ATTI PARLAMENTARI

XIX LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. CLXIV
n. 12

RELAZIONE

SULLO STATO DELLA SPESA, SULL'EFFICACIA NELL'ALLOCAZIONE DELLE RISORSE E SUL GRADO DI EFFICIENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA SVOLTA DAL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

(Anno 2022)

(Articolo 3, comma 68, della legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Presentata dal Ministro della giustizia

(NORDIO)

Trasmessa alla Presidenza il 26 luglio 2023

PAGINA BIANCA

Ministero della Giustizia

Organismo Indipendente di Valutazione

RELAZIONE SULLO STATO DELLA SPESA ED EFFICACIA NELL'ALLOCAZIONE DELLE RISORSE E GRADO DI EFFICIENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA SVOLTA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 68, DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N. 244

ANNO 2022

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 1 di 80

Sommario

Premessa ... 4
Contesto esterno ... 5
Contesto interno ... 9
Le Priorità politiche per l'anno 2022 ... 12
Obiettivi e indirizzi generali di interesse dell'amministrazione ... 18
La spesa per priorità politica ... 22
Principali risultati raggiunti ... 26
Piano degli obiettivi ... 58
Missione di spesa: 006 Giustizia ... 58
Programma di spesa: 006.001 Amministrazione penitenziaria ... 58
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA ... 58
1 - Assicurazione e rafforzamento dell'ordine e della sicurezza degli istituti penitenziari e durante le traduzioni ... 58
2 – Progettazione, ristrutturazione e razionalizzazione delle infrastrutture e degli impianti degli istituti penitenziari ... 59
3 – Miglioramento delle condizioni di detenzione ... 60
4 – Valorizzazione delle risorse umane, reclutamento, formazione ed efficienza gestionale ... 61
Programma di spesa: 006.002 Giustizia civile e penale ... 62
DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI ... 62
15 – attività degli uffici giudiziari e supporto alla giurisdizione ... 62
16 – Innovazione, efficientamento e modernizzazione degli uffici giudiziari ... 63
Programma di spesa: 006.003 Giustizia minorile e di comunità ... 64
DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' ... 64
10 – Esecuzione penale: Giustizia penale minorile e esecuzione penale esterna ... 64
11 – Cooperazione internazionale in materia civile minorile ... 65
12 – Miglioramento dell'organizzazione e della capacità amministrativa ... 66
13 – Sviluppo del personale ... 67
Programma di spesa: 006.006 Servizi di gestione amministrativa per l'attività giudiziaria ... 68
DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA ... 68
6 – Sviluppo e funzionamento dei servizi istituzionali del Dipartimento ... 68
7 – Rafforzamento della cooperazione giudiziaria internazionale ... 69
8 - Razionalizzazione e tempestiva utilizzazione delle risorse finanziarie disponibili per spese di giustizia di cui al DPR n. 115/02. Assicurare un periodico monitoraggio della relativa spesa ... 70
9 – Gestione del contenzioso civile di cui alla legge Pinto ... 71
19 – Libere professioni, funzionamento Albi e vigilanza Ordini professionali ... 72
Missione di spesa: 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche ... 73

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 2 di 80

Programma di spesa: 032.002 Indirizzo politico 73
GABINETTO DEL MINISTRO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE 73
5 – Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo 73
14 – Rafforzamento delle attività di valutazione e controllo strategico 74
Programma di spesa: 032.003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza 75
DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI 75
17 – Miglioramento dello stato di benessere organizzativo e della capacità amministrativa 75
18 – Incremento dei livelli di efficienza attraverso il completamento delle attività di riorganizzazione a livello centrale e territoriale e lo sviluppo dei servizi interdipartimentali 76
Missione di spesa: 006 Giustizia 77
Programma di spesa: 002 Giustizia civile e penale 77
ARCHIVI NOTARILI 77
Incremento del livello di efficienza mediante razionalizzazione delle strutture territoriali e miglioramento delle modalità di conservazione e dei connessi servizi all'utenza 77
La situazione debitoria al 31 dicembre 2022 78

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 3 di 80

Premessa

L'articolo 3, comma 68, della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007, stabilisce che ogni Ministro trasmetta alle Camere, per l'esame da parte delle Commissioni parlamentari competenti per materia e per i profili di coerenza ordinamentale e finanziaria, una relazione sullo stato della spesa, sull'efficacia nell'allocazione delle risorse nelle amministrazioni di rispettiva competenza e sul grado di efficienza dell'azione amministrativa svolta, con riferimento alle missioni e ai programmi in cui si articola il bilancio. La presente relazione è stata predisposta sulla base di un'istruttoria, condotta dall'Organismo Indipendente di Valutazione (di seguito OIV), volta ad acquisire elementi informativi e di valutazione con particolare riguardo ai seguenti aspetti:

- Lo stato di attuazione delle Direttive di cui all'articolo 8 del D. Lgs. 30 luglio 1999, n. 286, con riferimento sia ai risultati conseguiti dall'Amministrazione nel perseguimento delle priorità politiche individuate dal Ministro, sia al grado di realizzazione degli obiettivi di miglioramento, in relazione alle risorse assegnate e secondo gli indicatori stabiliti, in conformità con la documentazione di bilancio, anche alla luce delle attività di controllo interno, nonché le linee di intervento individuate e perseguite al fine di migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità delle strutture amministrative e i casi di maggior successo registrati;
- Gli adeguamenti normativi e amministrativi ritenuti opportuni, con particolare riguardo alla soppressione o all'accorpamento delle strutture che svolgono funzioni coincidenti, analoghe, complementari o divenute obsolete;
- Le misure necessarie ai fini dell'adeguamento e della progressiva razionalizzazione delle strutture e delle funzioni amministrative, nonché della base normativa in relazione alla struttura del bilancio per missioni e programmi. Per l'organizzazione e l'interpretazione dei dati emersi dall'attività istruttoria, l'OIV ha ritenuto opportuno ricorrere alla classificazione adottata per il Bilancio dello Stato, illustrata dalla Ragioneria Generale dello Stato. Relativamente all'aspetto contabile si è fatto riferimento alle Note integrative al bilancio consuntivo (di seguito Note integrative) che, attualmente, costituiscono il principale strumento che pone in relazione la programmazione per obiettivi e le somme stanziate e rendicontate sul bilancio (Allegato 1). Ad integrazione del quadro contabile complessivo contenuto nelle Note integrative la presente Relazione riporta, per ciascun Dipartimento dell'Amministrazione, un prospetto di ricognizione degli obiettivi di nota integrativa, espressamente previsto per l'elaborazione del presente documento.

Si ritiene opportuno allegare i referti di contabilità economica per centri di costo, oltre che i dati di contabilità finanziaria, per una più completa rappresentazione dei risultati gestionali. (Allegato 2).

In apposito allegato alla presente relazione sono contenuti anche i dati economici e del personale, quantificati in anni/persona, rappresentati in modo omogeneo per i Centri di Responsabilità del Ministero (Allegato 3).

Inoltre, si allega la Relazione del Ministero sull'Amministrazione della giustizia per l'anno 2022 presentata in occasione dell'inaugurazione dell'Anno Giudiziario 2023 (Allegato 4).

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 4 di 80

Contesto esterno

Nel corso del 2022 questa Amministrazione ha concentrato il proprio impegno nell'assicurare al Paese un sistema capace di soddisfare le esigenze dei cittadini e delle imprese, per consolidare la fiducia dei primi e l'efficienza delle seconde, contributo fondamentale per fronteggiare le nuove crisi economiche e sociali e favorire gli investimenti, consapevole dell'importanza che rivestono le riforme trasversali avviate dal Governo per il rilancio dell'Italia in termini di efficienza, equità e competitività, attraverso la ripresa della domanda interna, l'incremento della produttività e il recupero della propensione ad investire.

In questa prospettiva vanno collocati gli interventi e le azioni volte ad aumentare la tempestività, l'efficacia e la trasparenza dei servizi svolti, in attuazione del processo di riforma della Giustizia, che, configurata come riforma trasversale nel PNRR, si articola in diversi obiettivi da realizzare tra il 2022 e il 2026.

Il fattore di contesto che ha caratterizzato il 2022 è stato l'avvicendamento di Legislatura e di conseguenza della compagine governativa, che hanno comportato la necessità di verifica degli impegni assunti e l'assunzione di responsabilità nel consolidare i percorsi già avviati per un sistema giustizia più moderno ed efficiente, individuando le linee di intervento più efficaci e rispondenti alle spinte al cambiamento emerse anche a seguito delle sopravvenute condizioni socio-economiche e della necessità di superare le nuove emergenze mediante interventi diretti a rinnovare la fiducia nella legalità nei cittadini e all'estero facendo recuperare competitività all'intero Paese.

In particolare, si è favorita l'attivazione di misure e strumenti efficaci a garantire il consolidamento e il potenziamento dei servizi nei settori della giustizia civile e penale, nonché del sistema penitenziario e minorile, assicurato anche dall'ulteriore impulso dato all'innovazione tecnologica.

L'attenzione sul tema dell'efficienza e dell'efficacia, infatti, ha costituito elemento fondamentale nell'azione di questo Dicastero che, proprio secondo quanto previsto dall'articolo 110 della Costituzione, è chiamato a garantire l'organizzazione e il funzionamento dei servizi relativi alla Giustizia.

In tale prospettiva è essenziale il raccordo rafforzato tra centro e periferia, per assicurare il filo diretto tra gli uffici giudiziari e il Ministero, e la valorizzazione del contributo degli avvocati e della partnership con altre istituzioni, al fine di intensificare servizi di accoglienza, informazione e accompagnamento in diverse materie (quali a titolo esemplificativo la volontaria giurisdizione, il rilascio di certificati, il diritto di famiglia, le esecuzioni civili).

Nello svolgimento delle proprie funzioni l'Amministrazione si è relazionata con una vasta ed eterogenea pluralità di soggetti che comprende organi costituzionali o di rilievo costituzionale (come il Parlamento, la Presidenza della Repubblica, la Corte Costituzionale ed il Consiglio Superiore della Magistratura), organi di controllo (Ragioneria Generale dello Stato, Corte dei Conti), organi giudiziari (Corte di Cassazione, Corti di Appello e Tribunali ordinari, Procure Generali e Procure della Repubblica, Tribunali Amministrativi Regionali e Consiglio di Stato), amministrazioni centrali degli altri Ministeri, Università, professionisti (avvocati, consulenti, notai) rappresentanze sindacali, ed in termini più ampi, la generalità dei cittadini.

Il contesto esterno delineato caratterizzato da una notevole dinamicità è, pertanto, la risultante delle interlocuzioni con i soggetti sopraindicati.

Nello specifico, si segnalano le seguenti novità normative intervenute nel corso del 2022, relative ai settori di competenza:

- Legge 21 gennaio 2022, n. 3, recante: «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 novembre 2021, n. 172, recante misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza di attività economiche e sociali»;
- Legge 25 febbraio 2022, n. 15, recante: «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante misure urgenti in materia di termini legislativi»;

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 5 di 80

- Legge 4 marzo 2022, n. 18, recante: «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 gennaio 2022, n. 1, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica COVID-19, in particolare nei luoghi di lavoro, nelle scuole e negli istituti della formazione superiore»;
- Legge 9 marzo 2022, n. 22, recante: «Disposizioni in materia di reati contro il patrimonio culturale»;
- Legge 28 marzo 2022, n. 25, recante: «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge del 7 gennaio 2022, n. 4 recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connessi all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico»;
- Legge 27 aprile 2022, n. 34 recante: «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, recante misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali»;
- Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante: «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»;
- Legge 30 giugno 2022, n. 84, recante: «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 maggio 2022, n. 41, recante disposizioni urgenti per lo svolgimento contestuale delle elezioni amministrative e dei referendum previsti dall'articolo 75 della Costituzione da tenersi nell'anno 2022, nonché per l'applicazione di modalità operative, precauzionali e di sicurezza ai fini della raccolta del voto»;
- Legge 15 luglio 2022, n. 91, recante: «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina»;
- Legge 4 agosto 2022, n. 127, recante: «Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti normativi dell'Unione europea – Legge di delegazione europea 2021»;
- Legge 5 agosto 2022, n. 110, recante: «Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2021";
- Legge 5 agosto 2022, n. 111, recante: «Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'esercizio finanziario 2022»;
- Legge 21 settembre 2022, n. 142, recante: «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, recante misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali»;
- Decreto legislativo, 5 ottobre 2022, n. 156, recante: «Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 14 luglio 2020, n. 75, di attuazione della direttiva (UE) 2017/1371 relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale»;
- Decreto legislativo, 5 ottobre 2022, n. 195, recante: «Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2018/1673 sulla lotta al riciclaggio mediante il diritto penale»;
- Legge 17 novembre 2022, n. 175, recante: «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, recante misure ulteriori in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»
- Decreto-legge 3 dicembre 2022, n. 186, recante: «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi eccezionali verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia a partire dal 26 novembre 2022»;
- Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante: «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025»;
- Legge 30 dicembre 2022, n. 199, recante: «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 ottobre 2022, n. 162, recante misure urgenti in materia di divieto di concessione dei benefici penitenziari nei confronti dei detenuti o internati che non collaborano con la giustizia, nonché in materia di entrata in vigore del decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150, di obblighi di vaccinazione anti SARS-COV-2 e di prevenzione e contrasto dei raduni illegali»;

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 6 di 80

- Decreto 17 febbraio 2022, n. 27, recante: «Regolamento in materia di disciplina dell'elenco pubblico delle organizzazioni e associazioni di cui agli articoli 840-bis del codice di procedura civile e 196-ter delle disposizioni per l'attuazione del codice di procedura civile, come introdotti dalla legge 12 aprile 2019, n. 31, recante disposizioni in materia di azione di classe»;
- Decreto 3 marzo 2022, n. 75: «Regolamento recante disposizioni sul funzionamento dell'albo dei soggetti incaricati dall'autorità giudiziaria delle funzioni di gestione e di controllo nelle procedure di cui all'articolo 356 del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza»;
- Decreto 3 febbraio 2022, recante: «Fondo da destinare a progetti di formazione di eccellenza previsto dall'articolo 1, co. 573 della L. 30 dicembre 2020, n. 178»;
- Decreto 6 giugno 2022, n. 125, recante: «Regolamento relativo al modello standard di garanzia fideiussoria relativa al trasferimento della proprietà o di altro diritto reale di godimento su un immobile da costruire, ai sensi dell'articolo 3, comma 7-bis del decreto legislativo 20 giugno 2005 n. 122»;
- Decreto 20 ottobre 2022, recante: «Disposizioni relative alla tenuta, in forma automatizzata, di un registro dei provvedimenti di applicazione delle sanzioni pecuniarie civili»;
- Decreto 29 dicembre 2022, «Istituzione di un Osservatorio permanente sull'efficienza delle misure e degli strumenti previsti dal titolo II e degli strumenti di regolazione della crisi d'impresa, di cui all'articolo 353 del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14».

Si evidenziano i provvedimenti sotto riportati, adottati nell'anno di riferimento nell'ambito delle riforme già avviate, del processo civile, del processo penale e della disciplina della crisi d'impresa e insolvenza, in quanto afferenti agli impegni assunti dal Governo italiano con l'Europa e, in particolare, agli interventi di competenza del Mistero della giustizia nel PNRR finalizzati al raggiungimento dei relativi milestone e target.

- Decreto-legislativo 17 giugno 2022, n. 83, recante «Modifiche al codice della crisi d'impresa e d'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14. In attuazione della direttiva (UE) 2019/1023 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019», riguardante i quadri di ristrutturazione preventiva, l'esdebitazione e le interdizioni, e le misure volte ad aumentare l'efficacia delle procedure di ristrutturazione, insolvenza ed esdebitazione, e che modifica la direttiva (UE) 2017/1132 (direttiva sulla ristrutturazione e sull'insolvenza);
- Legge 31 agosto 2022, n. 130, «Disposizioni in materia di giustizia e di processo tributari». L'obiettivo principale dell'intervento è di elevare il livello qualitativo della giurisdizione di merito in materia di giustizia tributaria, al fine di ridurre il numero di ricorsi che sopravvengono alla Corte di Cassazione e consentirne, quindi, una loro trattazione più rapida;
- Decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 149 «Attuazione della legge 26 novembre 2021, n. 206, recante delega al Governo per l'efficienza del processo civile e per la revisione della disciplina degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie e misure urgenti di razionalizzazione dei procedimenti in materia di diritti delle persone e delle famiglie nonché' in materia di esecuzione forzata»;
- Decreto Legislativo 10 ottobre 2022, n. 150, recante «Attuazione della legge 27 settembre 2021, n. 134, recante delega al Governo per l'efficienza del processo penale, nonché in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari»;
- Decreto Legislativo 10 ottobre 2022, n. 151, recante «Norme sull'Ufficio per il processo in attuazione della legge 26 novembre 2021, n. 206 e della legge 27 settembre 2021, n. 134».

Si segnala, altresì, l'insieme degli interventi di adeguamento e recepimento nel sistema nazionale della normativa europea in materie rilevanti, realizzati con i seguenti provvedimenti, alcuni dei quali perfezionati nei primi mesi del 2023:

- Decreto legislativo 27 maggio 2022, n. 76, recante: «Attuazione della direttiva (UE) 2019/884 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, che modifica la decisione quadro 2009/315/GAI del Consiglio per quanto riguarda lo scambio di informazioni sui cittadini di paesi terzi

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 7 di 80

e il sistema europeo di informazione sui casellari giudiziali (ECRIS), e che sostituisce la decisione 2009/316/GAI del Consiglio»;

- Decreto legislativo 3 marzo 2023, n. 19, recante: «Attuazione della Direttiva (UE) 2019/2121 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019, che modifica la direttiva (UE) 2017/1132 per quanto riguarda le trasformazioni, le fusioni e le scissioni transfrontaliere»;
- Decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24, recante: «Attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali» (c.d. whistleblowing);
- Decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 28, recante: «Attuazione della Direttiva (UE) 2020/1828 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2020, relativa alle azioni rappresentative a tutela degli interessi collettivi dei consumatori e che abroga la direttiva 2009/22/CE».

Si evidenzia, infine, l'importanza dell'approvazione, avvenuta nel corso del 2022, della legge 17 giugno 2022, n. 71, recante: «Deleghe al Governo per la riforma dell'ordinamento giudiziario e per l'adeguamento dell'ordinamento giudiziario militare, nonché disposizioni in materia ordinamentale», considerato quanto sia fondamentale nella strategia di riforme necessarie intervenire sulla materia dell'ordinamento giudiziario e del funzionamento del Consiglio Superiore della Magistratura, per garantire un esercizio dell'autogoverno della magistratura libero da condizionamenti esterni e da logiche estranee all'interesse del buon andamento dell'amministrazione e garantire la continuità e la qualità dell'azione organizzativa e non l'esigenza di favorire pratiche lottizzatorie, emblematiche delle degenerazioni del correntismo, dando massimo rilievo al valore dell'imparzialità con l'obiettivo di rinsaldare la credibilità dell'azione giudiziaria e la fiducia dei cittadini.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 8 di 80

Contesto interno

Nel corso del 2022 l'attenzione al raggiungimento di livelli più soddisfacenti di efficienza ed efficacia dell'azione del Ministero, è stata caratterizzata dall' interlocuzione a più livelli con gli uffici delle diverse articolazioni per favorire la definizione, l'adozione e l'implementazione delle misure organizzative più adeguate agli scopi illustrati a sostegno del necessario processo di assestamento e adattamento alle modifiche della normativa primaria ed unionale.

In tale contesto si è data attuazione al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 aprile 2022, n. 54, che ha previsto l'istituzione del Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione nonché, nell'ambito delle direzioni generali del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, della Direzione generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei compiti del giudice minorile del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 35, comma 4-bis, del decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233. Nel nuovo Dipartimento sono concentrati compiti e funzioni collegati in particolare alla gestione dei processi e delle risorse connessi alle tecnologie dell'informazione, della comunicazione e della innovazione; alla raccolta, organizzazione, analisi ed elaborazione statistica dei dati relativi a tutti i servizi connessi all'amministrazione della giustizia. Mediante un'azione dettata da criteri di completezza, affidabilità, trasparenza e pubblicità è stato avviato il monitoraggio dell'efficienza del servizio giustizia con particolare riferimento alle nuove iscrizioni, alle pendenze e ai tempi di definizione dei procedimenti negli uffici giudiziari coordinamento della programmazione delle attività della politica regionale, nazionale e comunitaria e di coesione.

Anche la nuova ripartizione delle direzioni generali del Dipartimento per l'amministrazione penitenziaria adottata con l'istituzione della Direzione generale dei beni, dei servizi e dell'edilizia penitenziaria e l'incremento della dotazione organica dei "dirigenti penitenziari di esecuzione penale esterna" per gli uffici territoriali del Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità, rappresentano interventi significativi per il contesto interno dell'Amministrazione.

Congiuntamente sono state perseguite linee di intervento di potenziamento del personale amministrativo e di magistratura funzionali al conseguimento degli obiettivi di recupero di efficienza e di riduzione dei tempi di durata del processo civile e penale, fissati con il PNRR.

Nel dettaglio, va segnalato con riferimento al personale di magistratura, l'introduzione delle piante organiche flessibili di magistratura e il riavvio delle procedure concorsuali per l'assunzione di magistrati ordinari, con la pubblicazione di due nuovi bandi, oltre alla realizzazione e conclusione del concorso già sospeso per l'emergenza Covid.

Altrettanto fondamentali sono stati i seguenti interventi assunzionali di personale amministrativo nel settore giudiziario, sia riferiti all'attività di reclutamento straordinaria nell'ambito del PNRR che a quella derivante dalle ordinarie procedure assunzionali, che hanno comportato l'immissione in servizio alla data del 30 dicembre 2022 di:

- 7.812 unità di personale non dirigenziale dell'area funzionale terza, fascia economica F1, con il profilo di addetto all'Ufficio per il processo, inclusi quelli in servizio presso gli uffici giudiziari di Trento e Bolzano (a fronte delle procedure concorsuali per il reclutamento della prima tranche di 8.250 unità di addetti totali);
- 3.229 unità di personale non dirigenziale con profilo amministrativo e tecnico informatico, contabile, edile, statistico (a fronte del concorso per il reclutamento su base distrettuale di 5.410 unità a supporto dell'Ufficio per il processo);
- 2.189 unità di personale complessivamente reclutate appartenente a diverse qualifiche professionali.

Il potenziamento delle risorse umane ha reso necessario adottare provvedimenti urgenti in termini di approvvigionamento di dotazioni strumentali e tecnologiche e nella predisposizione delle postazioni di lavoro

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 9 di 80

per la piena attuazione dell'Ufficio per il Processo. A tal fine, in esito alle attività preventive di sopralluogo effettuate nel corso del precedente anno da parte dei tecnici in forza presso il Dipartimento, si è provveduto, durante l'anno 2022, alla predisposizione di soluzioni con l'obiettivo di: razionalizzare gli spazi esistenti; individuare spazi erroneamente destinati ad altro uso rispetto a quello di uffici; effettuare un primo censimento dei punti rete da implementare; individuare eventuali lavori di natura edile connessi.

Sono state rese disponibili per la formazione due distinte piattaforme didattiche una dedicata alla formazione PNRRR e agli addetti UPP e una piattaforma istituzionale e-learning giustizia, aperta alla fruizione dei contenuti da parte di tutto il personale amministrativo, consentendo di monitorare e contabilizzare in modo più stringente le attività formative fruite dagli Addetti all'UPP, oltre che consentire il rapido accesso alle risorse didattiche da qualsiasi postazione, anche esterna alla rete giustizia.

Va segnalata per la presenza all'interno del PNRR del M2C3- Edilizia giudiziaria, dell'impegno mirato a riqualificare e valorizzare il patrimonio immobiliare dell'Amministrazione della giustizia in chiave ecologica e digitale, l'attività profusa anche in tutte quelle situazioni in cui la presenza di strutture inadeguate ha inciso, o ha rischiato di inficiare, l'erogazione del servizio giustizia. Tra gli obiettivi primari perseguiti si evidenzia anche la riduzione del consumo di suolo urbano, coniugando in edifici unitari sia le principali funzioni che i servizi annessi a ciascun ufficio giudiziario.

Ulteriore elemento da menzionare è il rafforzamento della capacità amministrativa attraverso procedure di dematerializzazione e di miglioramento di gestione documentale, nonché di semplificazione delle procedure di competenza.

In particolare, al fine di razionalizzare e semplificare le procedure amministrative di autorizzazione alla spesa e di esecuzione degli affidamenti, nel perseguimento di una maggiore efficacia e speditezza dell'azione amministrativa, è stata avviata una mirata analisi dei processi di lavoro, per l'individuazione di possibili correttivi finalizzati alla eliminazione delle ridondanze gestionali, all'omogenizzazione e allo snellimento delle diverse procedure di autorizzazione e di acquisto con particolare riferimento alla spesa delegata.

Tale attività è volta anche ad attribuire una maggiore autonomia gestionale agli Uffici periferici consentendo – in qualità di stazione appaltante – di adottare efficaci strategie di gestione ed ottimizzazione della spesa e snellire e velocizzare le procedure di acquisizione di beni e servizi.

Per quanto attiene il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria nell'anno 2022 sono stati assunti 1.601 agenti del Corpo di polizia penitenziaria maschile e femminile, e 410 unità di personale del comparto delle funzioni centrali appartenenti ai diversi profili professionali (di cui 259 area III e 151 area II)

Non sono inclusi tra il personale assunto i n. 57 Consiglieri penitenziari, vincitori del concorso per l'accesso alla carriera dirigenziale penitenziaria indetto con PDG del 5 marzo 2020, avviati a formazione nel settembre 2022 che saranno immessi nell'organico dei dirigenti penitenziari al termine del corso di completamento del percorso formativo. Analoghe considerazioni valgono per i 1.443 allievi avviati al 181° corso per agenti del corpo di polizia penitenziaria nel dicembre del 2022.

Da segnalare gli interventi assunzionali realizzati nell'ambito delle misure di potenziamento dell'esecuzione penale esterna e rideterminazione della dotazione organica dell'Amministrazione per la giustizia minorile e di comunità che hanno determinato l'assunzione di 125 dipendenti tra funzionari (amministrativo, contabile, pedagogico, di servizio sociale e linguistico) e assistenti. In tale contesto vanno segnalati anche i 37 consiglieri penitenziari.

Sono complessivamente 23 le assunzioni che hanno riguardato l'Amministrazione degli Archivi Notarili nell'anno 2022 volte ad assicurare con sempre maggiore puntualità i servizi resi dagli uffici della predetta amministrazione, tanto nella realizzazione dei progetti di digitalizzazione e di diffusione di pagoPA, che di valorizzazione del suo patrimonio mobiliare ed immobiliare al fine di incentivarne la pubblica fruizione e nel rispetto dei principi generali del d.lgs. n.42 del 22 gennaio 2014 in materia di Beni Culturali.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 10 di 80

Dal punto di vista più strettamente organizzativo delle strutture ministeriali si segnala che nel corso del 2022 l'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR - istituita presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministero della Giustizia, con decreto del ministro della Giustizia di concerto con il ministro dell'Economia e delle finanze del 18 novembre 2021, in qualità di punto di contatto con il Servizio centrale per il PNRR, ha assicurato l'espletamento degli adempimenti previsti dal Regolamento (UE) 2021/241, relativamente agli interventi di competenza del Ministero della Giustizia, svolgendo altresì attività di prevenzione e contrasto delle frodi, del rischio di doppio finanziamento e di conflitti di interesse nella gestione dei fondi del PNRR.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 11 di 80

Le Priorità politiche per l'anno 2022

L'Atto di indirizzo del Ministro per l'anno 2022, emanato il 26 novembre 2021, aveva individuato le seguenti priorità politiche:

1. Il consolidamento della politica sul personale e la creazione di un ambiente di lavoro orientato al benessere organizzativo, attraverso investimenti consistenti e concorsi regolari, nonché attraverso la rideterminazione delle piante organiche a seguito dell'incremento del ruolo organico di magistratura e l'attuazione delle piante organiche flessibili distrettuali da destinare agli uffici giudiziari del distretto che versino in condizioni critiche di rendimento, il completamento delle piante organiche del personale dell'amministrazione giudiziaria e penitenziaria e della polizia penitenziaria, dell'esecuzione esterna e del settore minorile, nonché del personale di supporto tecnico ed informatico. Saranno assicurati il definitivo scorrimento delle graduatorie, la piena e tempestiva implementazione delle numerose procedure concorsuali previste dai programmi assunzionali deliberati e finanziati (anche in forma semplificata); sarà dato inoltre decisivo impulso alle procedure di riqualificazione, agli interpelli, ai reclutamenti straordinari, alle progressioni economiche e alla formazione. L'obiettivo di ridurre la durata dei procedimenti civili e penali e di abbattere l'arretrato verrà perseguito attraverso la costituzione dell'Ufficio per il processo, che affiancherà il giudice nelle attività preparatorie del giudizio e nella redazione dei provvedimenti; tale innovazione impegnerà il Ministero sul piano assunzionale, logistico e formativo, nel rispetto delle diverse competenze istituzionali. In particolare, verranno svolti gli adempimenti relativi all'assunzione della prima tranche di 8250 addetti assegnati ai vari distretti e alla Corte di cassazione, rispetto alle 16.500 unità che verranno immesse negli uffici giudiziari con le risorse del Recovery Plan; in collaborazione con la Scuola Superiore della Magistratura verrà inoltre effettuata la formazione dei nuovi addetti e dei capi degli uffici giudiziari in ordine al nuovo modulo organizzativo. Sarà incentivato lo sviluppo di innovazioni tecnologiche legate alla gestione del personale, verrà consolidata la funzionalità delle piattaforme di accesso da remoto per l'utilizzo dei sistemi amministrativi dedicate al personale collocato temporaneamente in smart-working, fermo restando l'efficace impiego delle cospicue risorse stanziate nel 2021 per garantire un ambiente di lavoro sicuro e salubre che minimizzi, per quanto possibile, il rischio di contagio da Covid-19 per il personale e l'utenza.
2. L'ulteriore avanzamento delle politiche di digitalizzazione sia nell'ambito della giurisdizione sia in quello dell'attività amministrativa, al fine di innalzare il livello dei servizi garantiti ai cittadini, ai professionisti e alle imprese attraverso le piattaforme telematiche, nonché al fine di migliorare le condizioni di lavoro degli operatori della giustizia. Con riferimento alla giurisdizione, saranno valorizzate quelle che durante la fase emergenziale dovuta alla pandemia si sono dimostrate essere 'buone pratiche' di telematizzazione, laddove positivamente valutate dagli addetti ai lavori; verrà dato ulteriore impulso allo sviluppo dei software in modo da accelerare il potenziamento del Processo penale telematico (già avviato con il deposito a valore legale da parte degli avvocati successivi all'avviso 415 bis c.p.p. e delle notizie di reato con i relativi seguiti) e da proseguire nell'estensione del Processo civile telematico al Tribunale per i minorenni, al Tribunale di Sorveglianza, alla Corte di cassazione e agli Uffici del Giudice di Pace, anche tramite l'integrazione tra gli applicativi esistenti. Per il processo civile telematico in particolare, dopo la realizzazione dell'applicativo di cancelleria della Corte di cassazione per l'accettazione e gestione dei depositi telematici delle parti e dei giudici, nonché dell'applicativo destinato a questi ultimi per la consultazione dei fascicoli e la redazione dei provvedimenti, si procederà alla digitalizzazione di tutti i flussi di cancelleria in funzione del processo telematico e all'adeguamento dei sistemi del Giudice di pace alla ricezione del deposito telematico del ricorso per decreto ingiuntivo; sarà diffusa la versione più aggiornata dell'applicativo Gestione Servizi Ufficio Notificazioni Esecuzioni e Protesti, ora installata solo a Milano e a Palermo, su tutto il territorio nazionale; sarà costantemente adeguato alle future evoluzioni l'ambiente di test per il deposito telematico all'Ufficio Notificazioni Esecuzioni e Protesti delle istanze di notificazione e di

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 12 di 80

pignoramento. Per il processo penale telematico, verrà esteso l'utilizzo del portale deposito atti penali non solo alla consultazione e download delle copie degli atti; proseguirà la digitalizzazione delle intercettazioni in funzione del processo telematico e saranno resi disponibili termini e modalità per la consultazione del fascicolo telematico delle procedure cautelari da parte della Corte di cassazione, come previsto dalla Legge 27 settembre 2021, n. 134. Sarà altresì assicurato il potenziamento delle infrastrutture destinate al funzionamento dei servizi telematici; verrà estesa la possibilità di celebrazione a distanza dei processi e della digitalizzazione degli atti e documenti processuali; saranno inoltre ridotti i disservizi in occasione dell'aggiornamento dei sistemi informatici e verranno progettati data lake per migliorare i processi operativi di giustizia ordinaria. Verrà istituito il Comitato per la digitalizzazione del processo penale con riferimento alle soluzioni per la gestione delle risorse umane e strumentali del ministero, saranno diffuse delle nuove applicazioni; verranno ulteriormente rafforzatele politiche di sicurezza dei sistemi informatici, con particolare riguardo ai livelli di protezione dei dati afferenti alle intercettazioni di comunicazioni. Si interverrà in particolare sulla sicurezza delle reti e dei sistemi attraverso la realizzazione di un security operation center, consolidando, in aderenza alle indicazioni del piano triennale dell'informatica, i data center; sarà valutata l'opportunità di avviare il Virtual private cloud interno a giustizia e sarà assicurato un avanzamento delle politiche di digitalizzazione per quanto attiene all'attività delle articolazioni ministeriali che si occupano di contenzioso.

3. Il miglioramento della qualità amministrativa, da conseguirsi mediante un effettivo innalzamento dei livelli di efficienza, economicità e qualificazione della governance del sistema giudiziario e amministrativo, nonché attraverso la coerenza degli obiettivi strategici con gli indirizzi politici e i dati ricavabili dalla contabilità economico-analitica generale sia nella fase di progettazione che nella fase di realizzazione e attraverso una sistematica verifica e valutazione dello stato di attuazione degli obiettivi e dei progetti operativi, con moderni e adeguati sistemi di misurazione e valutazione della performance. Verranno in particolare uniformati tra le varie articolazioni ministeriali i sistemi di programmazione e di misurazione dell'attività amministrativa; verrà inoltre incrementato l'utilizzo di modelli organizzativi tra gli Uffici e di strumenti statistici e di monitoraggio allo scopo di fornire all'organo di indirizzo politico una visione unitaria dei fenomeni di giustizia, dalla fase di studio della proposta normativa alla verifica dell'implementazione amministrativa. Sarà rivolta particolare attenzione al contrasto di ogni comportamento che possa rendere opaco l'agire amministrativo e verrà promossa la cultura della trasparenza e dell'integrità tra il personale amministrativo e dirigenziale; proseguirà l'attuazione del programma triennale per la prevenzione della corruzione e sarà in particolare incrementata l'efficacia dell'azione di monitoraggio di ciascuna articolazione ministeriale anche attraverso la sensibilizzazione dell'Amministrazione centrale e delle articolazioni periferiche all'utilizzo dello strumento del c.d. 'whistleblowing' in un'ottica collaborativa, nonché attraverso la pubblicazione e la diffusione di rassegne giurisprudenziali e buone prassi e lo sviluppo, all'interno di appositi accordi, di strutturate collaborazioni con l'Autorità Nazionale Anticorruzione.
4. Il miglioramento della qualità del servizio giustizia attraverso una costante attenzione ai luoghi della giustizia: con riferimento alla sicurezza degli uffici giudiziari, in relazione alle Linee di intervento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza verranno realizzate cittadelle giudiziarie e grandi manutenzioni che tengano conto delle reali esigenze degli uffici. Nel quadro di proficue interazioni istituzionali si provvederà inoltre ad una programmazione dell'edilizia giudiziaria idonea ad accrescere l'adeguatezza degli edifici, in particolare sotto i profili antisismico ed antincendio; verrà altresì promossa l'adozione di criteri di efficientamento energetico. Sulla base delle significative risorse economiche a ciò allocate verrà proseguita con determinazione la realizzazione di strutture multifunzionali (c.d. "cittadelle giudiziarie") che soddisfino adeguatamente le attuali ed emergenti esigenze di sicurezza e funzionalità anche in relazione al generale rischio epidemiologico, prioritariamente mediante procedure finanziarie ed esecutive connotate da maggiore efficienza e semplificazione; verranno inoltre adottati interventi di innovazione e modernizzazione delle strutture penitenziarie attraverso la costruzione di nuove carceri e di nuovi padiglioni, nonché attraverso l'ampliamento e l'ammodernamento delle attuali, anche sotto il profilo dell'efficientamento

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 13 di 80

energetico, e il completo ripristino degli istituti oggetto di danneggiamento. Verranno implementati i sistemi di sorveglianza e controllo anche attraverso un ammodernamento tecnologico degli apparati, con specifico riferimento alla videosorveglianza e ad un sistema antidroni. Si interverrà in maniera incisiva per il miglioramento della qualità della vita del personale di polizia penitenziaria sia in termini di idoneità e vivibilità degli ambienti lavorativi, anche implementando gli strumenti di supporto psicologico, sia per quanto attiene alla fornitura di vestiario e di equipaggiamenti a tutela della sicurezza degli operatori stessi. Saranno migliorate le condizioni edilizie degli istituti penitenziari per minorenni; verranno infine realizzati spazi idonei ad assicurare una permanenza non traumatica ai minori che accedono temporaneamente negli istituti penitenziari, anche mediante la realizzazione di una rete nazionale di sezioni a custodia attenuata che possa soddisfare quanto più possibile il principio di territorialità.

5. Una giustizia vicina alle esigenze dei propri utenti, attraverso la valorizzazione di ogni strumento utile a ridurre la distanza, non solo burocratico-amministrativa, tra il dicastero e tutti gli attori (cittadini, professionisti, associazioni, ordini) che ad esso si rivolgono per ricevere un servizio ovvero per offrire sinergie per la promozione di pratiche virtuose di buona amministrazione, verrà dato impulso al Tavolo nazionale sui diritti delle persone fragili, finalizzato alla ricognizione e al monitoraggio dello stato di attuazione della legislazione vigente in materia di interdizione, inabilitazione, amministrazione di sostegno, alla verifica di eventuali profili di criticità della normativa in esame, alla disamina e all'elaborazione di proposte di modifica normativa anche relative alla Convenzione dell'Aja sulla protezione internazionale degli adulti vulnerabili firmata il 13 gennaio 2000, nonché all'adozione di circolari di armonizzazione e razionalizzazione integrata delle procedure nei diversi settori ordinamentali coinvolti. Verrà inoltre dato impulso al Tavolo sulla riforma di accesso ed esercizio della professione notarile e semplificazione delle procedure di competenza dei notai. Verranno attivate modalità celeri per la liquidazione dei crediti maturati, nell'ambito delle c.d. 'spese di giustizia', relativi alle prestazioni professionali ed alle spese spettanti al difensore, all'ausiliario del magistrato e al consulente tecnico di parte; con il coinvolgimento dell'Ispettorato Generale proseguirà il monitoraggio strutturale e sistematico su ogni singolo caso di ingiusta detenzione; verrà stabilmente resa più rapida la corresponsione dell'equa riparazione in favore della persona che ha subìto un danno patrimoniale o non patrimoniale a causa dell'eccessiva durata di un processo, con l'attuazione delle convenzioni in essere e con l'allocazione di adeguate risorse umane e strumentali. Verrà consolidata la collaborazione interministeriale, in particolare con il Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia, nell'ambito della Cabina di regia sulla violenza maschile contro le donne, per un approfondimento sugli aspetti giudiziari del contrasto alla violenza, a partire dai risultati ottenuti in seguito all'applicazione della legge sul c.d. "Codice Rosso". Del pari si procederà con lo sviluppo delle attività del Tavolo di coordinamento per la creazione di una rete integrata di servizi di assistenza alle vittime di reato. Proseguirà inoltre l'impegno nell'ambito del protocollo per la digitalizzazione di processi di interesse storico. I compiti di vigilanza sugli ordini professionali attribuiti al Ministero verranno svolti non solo in termini sanzionatori ma anche allo scopo di tutelare gli stessi ordini; tale funzione protettiva verrà valorizzata anche e soprattutto nell'interesse pubblico, orientando ogni attività utile (circolari, speciali misure organizzative, etc.) verso la piena funzionalità del servizio giustizia all'esito della fase emergenziale. Verrà inoltre favorita la piena trasparenza dell'amministrazione attraverso la valorizzazione del diritto di sapere e del diritto al controllo diffuso dei cittadini su cosa fa e come utilizza le risorse pubbliche.
6. Un modello di esecuzione penale tra certezza della pena e dignità della detenzione, da attuarsi valorizzando il lavoro come forma principale, unitamente allo studio e alla cultura, di rieducazione e reinserimento sociale della persona detenuta, incrementando anche con l'uso della tecnologia le attività di istruzione, di formazione professionale, di avviamento al lavoro all'interno e all'esterno degli istituti penitenziari, di partecipazione a progetti di pubblica utilità nel contesto di un modello di integrazione con le risorse del territorio di pertinenza dell'istituto; verranno in particolare riattivate tutte le attività di istruzione, cultura, teatro, sport e lavoro interrotte con la pandemia. Riguardo all'assistenza sanitaria ai detenuti e ferme restando le prerogative regionali sull'implementazione delle

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 14 di 80

REMS, si dovrà procedere, per quanto di competenza e con la sottoscrizione di appositi protocolli interministeriali con il Ministero della Salute per consolidare i presidi ospedalieri all'interno degli istituti penitenziari, in particolare relativamente ai servizi di psichiatria, prevedendo, inoltre, il consolidamento di una capillare rete di assistenza sanitaria protetta in grado di farsi carico, in particolare e in maniera tempestiva, della cura dei detenuti sottoposti ai regimi detentivi di maggiore rigore, così da poter salvaguardare ogni esigenza di sicurezza. In assenza di controindicazioni relative alla pericolosità del detenuto, verranno agevolati i contatti tra i ristretti e le rispettive famiglie anche attraverso l'uso della tecnologia. Verrà data attuazione alle proposte formulate dalla Commissione per l'innovazione del sistema penitenziario sia in ordine agli interventi per migliorare la qualità della vita delle persone recluse e di coloro che operano all'interno degli istituti penitenziari, sia in ordine ai bisogni formativi che interessano le diverse professionalità dell'amministrazione penitenziaria e dell'amministrazione della giustizia minorile e di comunità. La valorizzazione del ruolo del Corpo di Polizia Penitenziaria, sullo sfondo di uno sforzo teso al completamento e alla riorganizzazione della relativa pianta organica, rappresenta un fattore indispensabile per la piena funzionalità degli istituti non solo nei termini di mantenimento dell'ordine all'interno delle strutture, ma anche per quanto riguarda l'attività di osservazione del detenuto nel suo percorso rieducativo. Allo stesso tempo, dovrà essere intensificato ogni sforzo per prevenire aggressioni in danno del personale addetto agli istituti, attraverso una compiuta analisi sulle condotte violente dei detenuti per anticiparne gli eventi aggressivi, elaborando sempre più efficienti modelli operativi e funzionali, corredati da aggiornati elementi formativi; verrà ulteriormente valorizzato il processo di implementazione dei sistemi di sorveglianza, anche attraverso la videosorveglianza e ad un sistema antidroni. Per quanto sopra, e di pari passo ad interventi sugli aspetti disciplinari e sui regimi di sorveglianza particolare, dovrà esser considerata la realizzazione di un nuovo modello custodiale ancorato al concetto di progressività trattamentale. Sarà inoltre necessario assicurare un sempre più efficace funzionamento degli uffici per l'esecuzione penale esterna e di messa alla prova, onde favorire, garantendo piena sicurezza dei territori, il reinserimento sociale del reo, anche completando i nuclei di polizia penitenziaria a supporto degli uffici di esecuzione penale esterna, potenziando i rapporti tra questi uffici e gli istituti penitenziari e incrementando i lavori dell'Osservatorio nazionale sulla recidiva. In ragione del potenziamento delle misure di comunità, anche in vista dell'attuazione della Legge delega per l'efficienza del processo penale ed in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari, verrà altresì aumentata la dotazione organica dei dirigenti penitenziari dell'esecuzione penale esterna e, nei limiti che saranno individuati dalla legge di bilancio, del personale del Comparto Ministeri destinato all'esecuzione penale esterna. Di grande importanza, inoltre, la realizzazione del Sistema Informativo dell'Esecuzione Penale Esterna (SIEPE), e, attraverso l'incentivazione di appositi protocolli, il potenziamento delle possibilità di messa alla prova anche attraverso l'implementazione dei relativi osservatori e di sportelli presso i Tribunali ordinari, come già sperimentato per il Tribunale di Roma. Dovrà proseguire il cammino intrapreso per la diffusione ed il consolidamento della giustizia riparativa anche attraverso una corretta informazione, quale strumento essenziale per la tutela delle vittime e per la efficace riabilitazione ed inclusione sociale del condannato; sarà inoltre valorizzato il portale di pubblica utilità per consentire di usufruire delle misure alternative alla detenzione a coloro che ne fanno richiesta. Al fine di valorizzare l'obiettivo della destinazione sociale dei beni sequestrati e confiscati, verranno migliorati i registri informatici dell'Amministrazione relativi a tali beni e sarà assicurata l'interattività tra i registri dell'Amministrazione e quelli dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata.

7. Il rilancio di una cooperazione internazionale rafforzata su molteplici piani: verrà innanzitutto svolto un attento monitoraggio sulle trattative in corso in ambito UE allo scopo di contribuire alla costruzione della normativa europea. Allo scopo di contribuire all'azione volta a governare i flussi migratori dai Paesi sulle sponde del Mediterraneo fino al Medio Oriente e dai Paesi dell'Africa subsahariana, verrà inoltre negoziato e perseguito con i Paesi dell'area interessata il maggior numero possibile di accordi bilaterali relativi all'assistenza giudiziaria internazionale, all'estradizione e al trasferimento dei

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 15 di 80

detenuti e, ove possibile, finalizzati progetti di capacity building a beneficio dei sistemi giudiziari di quei Paesi. L'istituto dell'espulsione del detenuto verso il Paese di provenienza qualora la pena residua lo consenta sarà comunque subordinato alla condizione che nel Paese di origine vengano rispettati i diritti umani e la dignità della persona. Sarà dedicata particolare attenzione al perfezionamento e al consolidamento dei modelli applicativi uniformi delle prestazioni di assistenza tecnica qualificata nei procedimenti in materia di sottrazione dei minori, esercizio del diritto di visita e riscossione coattiva dei crediti alimentari; saranno inoltre intensificate le relazioni istituzionali e informali intrattenute con le Autorità centrali estere e gli Organi giudiziari italiani, finalizzata anche alla promozione di orientamenti ermeneutici condivisi delle norme di più difficile interpretazione e applicazione. In ambito ONU riveste particolare importanza che il Ministero si faccia promotore di nuove risoluzioni di contrasto al crimine anche attraverso la persecuzione della sua dimensione economica, nel solco della Convenzione delle Nazioni Unite contro la Criminalità Organizzata Transnazionale (UNTOC) sottoscritta nel corso della Conferenza di Palermo (12-15 dicembre 2000). Sarà inoltre ribadito e sviluppato l'impegno del Ministero della giustizia in seno alla Convenzione delle Nazioni Unite contro la Corruzione (UNCAC). Verranno altresì promosse le attività relative all'iniziativa italiana nel quadro della futura Convenzione ONU sull'uso delle nuove tecnologie a scopi criminali. Anche a seguito dell'incontro bilaterale di Vienna con il Segretario Generale di United Nations Office on Drugs and Crime (UNODC) nel maggio 2021 sarà intensificata la collaborazione con tale ufficio, anche alla luce della crisi afgana, che ha fatto emergere la opportunità di mettere a disposizione del sistema Nazioni Unite e della comunità internazionale le esperienze italiane nella lotta al traffico di stupefacenti, spesso collegato alla criminalità organizzata transnazionale, per frenare il fenomeno in Afghanistan. Sempre in ambito ONU, proseguiranno i progetti già esistenti del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria con il Messico sull'impiego dei detenuti in lavori di pubblica utilità e sarà assicurata la disponibilità a dare seguito alla richiesta di UNODC e di altri paesi dell'America Latina di espanderli anche ad altri Paesi dell'area, quali il Perù e la Colombia. Nell'ambito delle attività legate al Consiglio Europeo, continueranno a essere seguiti i gruppi di lavoro che si occupano della negoziazione dei testi di Regolamenti UE. Le trattative ed i negoziati riguardanti il Regolamento sull'intelligenza artificiale nel settore giustizia saranno ispirate al principio secondo cui la medesima deve essere posta al servizio della persona, e per quanto riguarda specificamente l'amministrazione della giurisdizione al principio secondo cui l'intelligenza artificiale non potrà mai sostituire il giudice nel momento della decisione. Nel perseguire l'obiettivo di vedere approvato il Regolamento europeo sulle prove elettroniche non verrà tralasciata la tutela dei diritti fondamentali della persona; anche nella negoziazione del Regolamento sui crimini di odio e sui discorsi di odio verranno proposte soluzioni volte a bilanciare i diritti delle persone offese con la tutela della libertà di espressione. Sarà consolidato l'avvio delle attività relative alla nuova Procura Europea; sarà in particolare perfezionata la collocazione dei Procuratori Europei Delegati e dei loro assistenti negli uffici giudiziari; verrà inoltre formulata una proposta per la designazione di due Procuratori Europei Delegati presso la Procura Generale della Corte di cassazione. In occasione della Presidenza italiana del Consiglio d'Europa che si protrarrà da novembre 2021 fino a maggio 2022, l'azione sarà efficacemente orientata a far sì che gli argomenti emersi dalla conferenza ministeriale di Venezia del dicembre 2021, dedicata al tema della giustizia riparativa, siano opportunamente valorizzati a Strasburgo e nelle attività dei vari gruppi di lavoro del CdE. Una mirata azione di rappresentazione del complesso sistema di contrasto alla corruzione dovrà contribuire anche ad accrescere l'affidabilità del sistema Paese per gli investimenti stranieri e a dotare le nostre imprese di maggiore credibilità sui mercati esteri, in vista delle programmate valutazioni del Paese, in particolare nell'ambito del Gruppo di Stati contro la corruzione (GRECO) presso il Consiglio d'Europa e dei meccanismi della Convenzione OCSE (Working group on bribery), nonché di monitoraggio europeo della Rule of law. Verranno accuratamente seguiti i negoziati e i gruppi di lavoro sulla Conferenza dell'Aja, con particolare riferimento alle materie del diritto di famiglia e del diritto societario e con particolare attenzione ai dossier più sensibili (come quello relativo alla maternità surrogata). Sarà avviata una nuova collaborazione con OSCE che potrà coinvolgere il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria riguardo a corsi di formazione, assicurati e

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 16 di 80

organizzati da The Office for Democratic Institutions and Human Rights (ODHIR), per il personale penitenziario con la partecipazione di esperti internazionali. Verrà organizzata una serie di visite mirate presso i Paesi che effettuano i maggiori investimenti in Italia per illustrare i benefici che la riforma del processo civile apporterà in termini di riduzione della durata dei giudizi civili; verranno raggiunti studi legali, giuristi esperti e organizzazioni di imprenditori che lavorano abitualmente con l'Italia per renderli edotti dei progressi che il nostro ordinamento compirà per effetto della riforma (in particolare attraverso i metodi alternativi di risoluzione delle controversie e l'Ufficio per il Processo). Sul fronte del contrasto alla corruzione, il Ministero della Giustizia dovrà continuare a dare un contributo proattivo dell'Italia nei diversi consessi internazionali dedicati al tema, profondendo il massimo impegno nel superamento delle raccomandazioni formulate nei confronti del nostro Paese, ma anche nel riconoscimento delle azioni poste in essere per adeguarsi alle stesse. Si continuerà inoltre a lavorare alla costruzione di un sistema di indice di cittadini di Paesi Terzi condannati nei Paesi UE, The European Criminal Records Information System- Third Country National (Ecris-TCN) alimentato dai Paesi membri, di emissione delle condanne attraverso il conferimento dei dati anagrafici e biometrici dei condannati, quale strumento di contrasto ai fenomeni criminosi di portata internazionale, come il terrorismo ed il crimine organizzato transnazionale, in uno spazio unico europeo di libertà, sicurezza e giustizia. In aggiunta a ciò, si continuerà ad esprimere convinto sostegno a tematiche di prioritario interesse del Ministero della Giustizia, tra cui il settore digitale e la tutela delle vittime dei reati. Anche a seguito della possibile adozione di un Piano italiano a favore del popolo afgano da parte del Governo, il Ministero della giustizia si adopererà infine per realizzare iniziative nel campo della formazione degli operatori di giustizia afgani con progetti unitamente alla Scuola Superiore della Magistratura e al Consiglio Nazionale Forense nonché nel campo della lotta al traffico di stupefacenti con la collaborazione della Direzione Nazionale Antimafia e nel campo del monitoraggio del rispetto dei diritti umani e dello stato di diritto in Afghanistan congiuntamente ai partner europei, in seno al Consiglio d'Europa e in ambito ONU.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 17 di 80

Obiettivi e indirizzi generali di interesse dell'amministrazione

Il Documento di Economia e finanza 2021 ha descritto lo scenario economico tendenziale previsto per il triennio 2021 – 2023, programmando gli ambiti di riforma strettamente collegati fra loro e allineati ai quattro principi guida delineati nella Strategia Annuale di Crescita Sostenibile (ASGS) 2021: sostenibilità ambientale, produttività, equità, stabilità macroeconomica e le raccomandazioni indirizzate dal Consiglio all'Italia nel luglio 2019 e nel 2020. Come indicato nel NADEF 2021 le priorità strategiche dell'innovazione strutturale della Pubblica Amministrazione e della velocizzazione dei tempi della giustizia, posti all'interno del quadro di riforma condiviso, si sono concretizzano per il Ministero della Giustizia negli interventi proposti nella legge di bilancio per l'anno 2022, che forniscono ulteriore impulso, soprattutto in termini di risorse, alle politiche di potenziamento del capitale umano e infrastrutturale, di dotazioni tecnologiche, di organizzazione e funzionamento interno ed erogazione dei servizi ai cittadini ed al sistema Paese, anche con specifico riferimento ai settori del penitenziario, del minorile e dell'esecuzione penale esterna.

Per quanto attiene la missione istituzionale "Giustizia" il ciclo di pianificazione economico finanziaria ha tenuto conto anche di quanto deliberato in ambito europeo che raccomanda con il CSR 4 (2020): "Migliorare l'efficienza del sistema giudiziario" individuando i seguenti impatti calcolati rispetto al 2019 entro il 2026: a) abbattimento del 90 per cento dell'arretrato civile; b) riduzione del 70 per cento dell'arretrato della giustizia amministrativa; c) riduzione del 40 per cento della durata dei procedimenti civili; d) riduzione del 25 per cento della durata dei procedimenti penali.

In linea con i contenuti del Documento di Economia e finanza -il ciclo di pianificazione economico finanziaria ha tenuto conto di quanto concordato dal Governo in ambito europeo e delle linee di intervento individuate dalle compagini governative nell'esercizio delle loro funzioni. In particolare, va evidenziato che nell'ambito degli obiettivi individuati nel PNRR, da raggiungere entro il 2026, riguardanti la riduzione del disposition time e l'abbattimento dell'arretrato, sono stati rispettati gli impegni assunti per il 2022 con l'approvazione dei decreti legislativi concernenti il processo civile e penale, insieme ad altri significativi interventi, tra i quali quelli di potenziamento dell'ufficio del processo. Come già rappresentato, anche il tema dell'insolvenza, come la riforma della giustizia e del processo tributario nonché la riforma dell'ordinamento giudiziario, rientrano o incidono direttamente sugli impegni assunti con il PNRR. Al riguardo si rappresenta quanto alle procedure in tema di crisi e d'insolvenza che sono stati approvati lo schema di decreto legislativo in attuazione della Direttiva (UE) 2019/1023 che incide sulla disciplina in esame e che fissava al 15 luglio 2022 l'entrata in vigore del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, al fine di allineare il termine di entrata in vigore del Codice con quello di attuazione della stessa direttiva. A partire dal 15 luglio 2022 sono infatti entrate in vigore tutte le previsioni del Codice, comprese quelle relative alle procedure stragiudiziali, per le quali era stata inizialmente prevista la data del 31 dicembre 2023. Ad agosto è stata definitivamente approvata la legge di riforma della giustizia tributaria, con l'obiettivo di rendere più celere il contenzioso tributario, anche attraverso la riduzione dell'elevato numero di ricorsi in Cassazione, come previsto nel PNRR. Tra le disposizioni più importanti si segnala la professionalizzazione dei magistrati tributari (attualmente tutti onorari), il rafforzamento dell'organo di autogoverno della giustizia tributaria, l'introduzione della prova testimoniale, il ricorso all'istituto della conciliazione su iniziativa del giudice – con finalità deflattive - per le controversie di valore non superiore a 50.000 euro e l'attribuzione al giudice monocratico di primo grado della competenza per le controversie fino a 3.000 euro. Alcune delle misure introdotte mirano inoltre alla deflazione del giudizio in Cassazione, come il rinvio pregiudiziale. Con legge del 17 giugno 2022, n. 71, come già accennato, è stata prevista una delega al governo per la riforma ordinamentale della magistratura considerato che tale riforma riveste un'importanza centrale per migliorare l'efficienza del sistema. In particolare, la legge mira alla revisione, secondo principi di trasparenza e di valorizzazione del merito, dei criteri di assegnazione degli incarichi direttivi e semidirettivi; alla riduzione degli incarichi semidirettivi; alla riforma del procedimento di approvazione delle tabelle organizzative degli uffici giudiziari; alla revisione dei criteri di accesso alle funzioni di legittimità; alla riforma delle procedure di valutazione di professionalità dei magistrati; all'istituzione del fascicolo per la valutazione del magistrato, da tenere in considerazione oltre che in sede di verifica della professionalità anche in sede di attribuzione degli incarichi direttivi e semidirettivi; al riordino della disciplina

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 18 di 80

dei furi ruolo dei magistrati ordinari, amministrativi e contabili; ad intervenire sulla disciplina dell'accesso in magistratura, dettando principi e criteri direttivi volti ad abbandonare l'attuale modello del concorso di secondo grado, così da ridurre i tempi che intercorrono tra la laurea dell'aspirante magistrato e la sua immissione in ruolo. Questo aspetto della delega è stato anticipato con l'emanazione del decreto legge n. 144 del 2022 che, all'art. 33, interviene sulla disciplina del concorso in magistratura per consentire l'accesso alle prove ai laureati in giurisprudenza (eliminando contestualmente le disposizioni che richiedevano per l'accesso al concorso il titolo di dottore di ricerca o il diploma della scuola di specializzazione). Nella stessa legge sono state inserite anche delle disposizioni immediatamente precettive quali quelle relative: alla destinazione dei magistrati all'Ufficio del massimario e del ruolo della Corte di Cassazione; all'organizzazione degli uffici di giurisdizione e all'incompatibilità di sede per ragioni di parentela o coniugio e di tramutamenti ad altra sede o ufficio; alle funzioni della Scuola superiore della magistratura; agli illeciti disciplinari dei magistrati, il cui elenco viene integrato con nuove condotte e in relazione ai quali sono introdotti due nuovi istituti; l'estinzione dell'illecito e la riabilitazione; al passaggio dalle funzioni giudicanti a quelle requirenti e viceversa. Con riferimento in via generale allo sviluppo del progetto "Ufficio per il processo e capitale umano": intensa e continua è stata, accanto all'attività assunzionale anche quella volta al compimento di una ricognizione (e, ove occorra, una dotazione) presso gli uffici di locali idonei alla realizzazione di postazioni di lavoro per gli addetti ed a dotare, al contempo, il nuovo personale di strumentazione informatica idonea allo svolgimento delle mansioni proprie anche con modalità remotizzata (il lavoro agile e la flessibilità oraria per gli addetti all'ufficio per il processo, infatti, rappresenta una caratteristica propria appositamente delineata dal legislatore del decreto-legge n. 80). 12 Si segnala, inoltre, che con il Dl 36 del 2022 come convertito dalla legge 79/2022, sono state autorizzate le assunzioni necessarie per il potenziamento degli Uffici di esecuzione penale esterna (UEPE) attraverso l'assunzione di personale dirigenziale e non da assegnare a tali uffici (1.092 unità di funzionari + 11 dirigenti UEPE), per accompagnare le recentissime riforme con un incremento delle risorse di personale per consentire la corretta applicazione dei nuovi strumenti di deflazione e accelerazione del procedimento penale, evitando rallentamenti nella risposta punitiva extra moenia e la conseguente vanificazione degli obiettivi del PNRR. Altra misura, contenuta nello stesso DL 36/2022, a sostegno delle riforme del sistema giustizia è quella con cui si prevede l'istituzione del Comitato tecnicoscientifico per il monitoraggio sull'efficienza della giustizia civile, sulla ragionevole durata del procedimento e sulla statistica giudiziaria e del Comitato tecnico-scientifico per il monitoraggio sull'efficienza della giustizia penale, sulla ragionevole durata del procedimento e sulla statistica giudiziaria. Anche attraverso tale intervento si è espressa l'attenzione rafforzata alle informazioni e ai dati statistici che costituiscono un supporto ineludibile per lo sviluppo della valutazione delle politiche pubbliche e al suo interno anche dell'analisi di impatto, alla predisposizione di un sistema di raccolta e gestione dei dati accurato, puntuale, tempestivo, chiaro e accessibile con il quale monitorare l'efficienza e i tempi della giustizia civile, in linea con le dimensioni qualitative indicate nel codice delle statistiche europee. Importante, in tal senso, l'attività di raccolta, verifica, elaborazione e pubblicazione di dati statistici inerenti all'attività svolta a supporto dell'organo di vertice politico e delle articolazioni, interne ed esterne all'amministrazione giudiziaria, penitenziaria e minorile. L'obiettivo di garantire un generale miglioramento nella qualità dei servizi offerti dal sistema giustizia non è stato disgiunto da un impegno rinnovato da parte dell'Amministrazione in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, in attuazione degli specifici obiettivi strategici posti, dall'art. 10 della Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2022, in capo a tutti i titolari dei centri di responsabilità amministrativa. Nell'ambito del processo di gestione del rischio corruttivo, infatti, ha assunto principale rilievo l'attività volta a favorire, attraverso misure organizzative sostenibili, il buon andamento e l'imparzialità delle decisioni e dell'azione amministrativa e a prevenire il verificarsi di eventi corruttivi. L'aggiornamento della mappatura dei processi, nonché dell'analisi e valutazione del rischio hanno consentito di migliorare gli interventi realizzati e il processo decisionale alla luce del costante aggiornamento delle informazioni disponibili. L'accelerazione tecnologica, sia per il deposito degli atti che per l'accesso ai sistemi da remoto per il personale amministrativo, ha consentito di sperimentare nuovi modelli organizzativi, idonei ad essere stabilizzati nell'immediato futuro. Al riguardo, si segnala che, al fine di rendere effettivo il lavoro a distanza, 13 mila dipendenti sono stati autorizzati alla gestione da remoto dei sistemi amministrativi e giudiziari e riforniti di appositi PC, mentre è già stata interamente coperta la platea dei magistrati ordinari e onorari. Per quanto attiene direttamente la missione

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 19 di 80

istituzionale "Giustizia" il ciclo di pianificazione economico finanziaria ha tenuto conto del fatto che una serie di interventi strutturali per raggiungere efficienza, e protesi alla tutela dei cittadini e alla produttività della giustizia sono state evidenziate dalla Commissione europea come precondizione per centrare gli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza, anche per la ricaduta economica. In particolare, per quanto riguarda la "Giustizia civile", prioritario obiettivo è quello concretato nella riforma, che, come detto, rientra tra quelli concordati con l'Unione Europea per accedere alle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ("PNRR"), ed è finalizzata alla riduzione della durata dei processi di almeno il 40% e della riduzione del 90% dei procedimenti pendenti da oltre 3 anni in primo grado e almeno 2 anni in secondo grado. Il decreto legislativo n. 149 del 2022 ha dato attuazione alla delega contenuta nella legge per l'efficienza del processo civile e per la revisione della disciplina degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie, in funzione degli obiettivi di semplificazione, speditezza e razionalizzazione del processo. In particolare, sono stati revisionati istituti e materie delicate come quelle dei diritti delle persone e delle famiglie, nonché in materia di esecuzione forzata, realizzando obiettivi di efficientamento di attività giudiziarie già previste a tutela degli stessi interessi in capo alle persone, alla famiglia e ai minori, in una prospettiva di miglioramento delle relazioni interpersonali e deflazione del contenzioso. Gli orientamenti tradotti in modifiche normative hanno interessato sia il processo di primo grado e che la disciplina delle impugnazioni, al fine di assicurarne la concentrazione e la ragionevole durata. Al riguardo, si evidenziano gli effetti positivi dal punto di vista del contingentamento dei tempi decisionali e quelli di scoraggiamento nella presentazione di istanze dilatorie dei termini pretestuose, con conseguente effetto deflattivo dei ruoli e dei carichi di lavoro Di rilievo gli interventi previsti riguardo ai collegamenti audiovisivi e al deposito telematico degli atti, contenuti in specifiche disposizioni con cui si sono proseguiti e stabilizzate misure attuate nel corso dell'emergenza sanitaria. Tali interventi sono diretti ad assicurare concreta ed effettiva funzionalità per i servizi di giustizia, senza compromettere la certezza del diritto e la tutela giurisdizionale e salvaguardando l'effettiva partecipazione ed il contraddittorio tra le parti, tenuto conto dell'utilità e dell'importanza della presenza delle parti in relazione agli adempimenti da svolgersi in udienza. Sul fronte della "Giustizia penale", (rispetto al quale l'obiettivo fissato dalla Commissione europea per il 2026 è la riduzione del disposition time complessivo per i tre gradi di giudizio del 25%), il decreto legislativo 150 del 2022 di attuazione della legge delega (legge n. 134/2021 per l'efficienza del processo penale nonché in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari) contiene interventi mirati ad una riforma organica del sistema giudiziario penale in grado di assicurare positivi effetti deflattivi in termini processuali e penitenziari migliorando l'efficienza complessiva del processo e della giustizia penale. In particolare, in adesione all'indirizzo internazionale diffuso e radicato per il quale una detenzione di breve durata comporta costi individuali e sociali maggiori rispetto ai possibili risultati attesi, in termini di risocializzazione dei condannati e di riduzione dei tassi di recidiva, è stata prevista la valorizzazione delle "sanzioni sostitutive delle pene detentive brevi", di cui al Capo III della l. 24 novembre 1981, n. 689, riducendo l'effetto desocializzante della detenzione negli istituti di pena, e rivitalizzando la possibilità di applicare pene sostitutive al carcere sottolineando al tempo stesso con la definizione di pene sostitutive attribuita dalla riforma che si tratta di vere e proprie pene. Si tratta, infatti, di pene diverse da quelle edittali (detentive e pecuniarie), irrogabili dal giudice penale in sostituzione di pene detentive, funzionali alla rieducazione del condannato, così come a obiettivi di prevenzione generale e speciale. Dal punto di vista dell'efficientamento e del contingentamento delle procedure tale impostazione consente al giudice di cognizione di applicare pene, diverse da quella detentiva, destinate a essere eseguite immediatamente, dopo la definitività della condanna, senza essere 'sostituite' con misure alternative da parte del tribunale di sorveglianza. La riforma, in altri termini, realizza una anticipazione dell'alternativa al 14 carcere all'esito del giudizio di cognizione, riducendo i procedimenti davanti al tribunale di sorveglianza oggi sovraccarichi e incapaci, in molti distretti, di far fronte in tempi ragionevoli alle istanze di concessione di misure alternative, come testimonia il fenomeno dei c.d. liberi sospesi. Sempre in termini di deflazione processuale va evidenziato l'incentivo ai riti alternativi, realizzato con l'ampliamento dell'operatività del procedimento per decreto, la valorizzazione del lavoro di pubblica utilità. È tra gli intenti di questa Amministrazione consolidare l'immagine dello Stato italiano a livello nazionale ed internazionale, in termini di affidabilità e stabilità rafforzando l'impegno in tema di lotta alla corruzione, alle mafie ed all'evasione fiscale, e riduzione dei tempi di durata dei processi penali. Nella prospettiva del carcere, afflitto da strutturali problemi di sovraffollamento, gli

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 20 di 80

interventi sopraindicati promettono un significativo impatto. In particolare, ciò rileva in relazione al numero dei detenuti per pene brevi. Secondo le statistiche del Ministero della Giustizia, Dipartimento per l'Amministrazione Penitenziaria, al 31 dicembre 2021 i detenuti per pene inflitte in misura inferiore a quattro anni erano 11.262 su 37.631, pari cioè al 29,9%, di cui 11.262 detenuti, 1.173 stavano scontando una pena fino a un anno; 2.244 una pena compresa tra un anno e due anni; 3.754 una pena compresa tra due anni e tre anni; 4.100 una pena compresa tra tre anni e quattro anni. Tali dati – pur al netto di eventuali condizioni soggettive che possano precludere la sostituzione della pena – rendono evidente il possibile impatto della riforma sulla popolazione penitenziaria e sul problema del sovraffollamento carcerario. Il quadro tracciato nel quale accanto alla rivitalizzazione delle pene sostitutive e alla crescente dimensione applicativa della sospensione del procedimento con messa alla prova, conferma la centralità dell'esecuzione penale esterna e il ruolo fondamentale dell'UEPE. Nel nostro sistema stanno assumendo un ruolo centrale le misure da eseguirsi nella comunità, con minor sacrificio della libertà personale e dei diritti fondamentali, nonché con maggiori possibilità di rieducazione, reinserimento sociale e riduzione della recidiva, nonché del sovraffollamento carcerario in linea con un trend osservabile in altri ordinamenti europei e no. Tale sistema efficiente ed effettivo nel trattamento sanzionatorio dei condannati richiede opportuni investimenti sull'esecuzione penale esterna, come quelli realizzati con lo stanziamento delle risorse necessarie per il raddoppio dell'organico dell'UEPE (art. 17 d.l. 30 aprile 2022, n. 36, recante "Misure di potenziamento dell'esecuzione penale esterna e rideterminazione della dotazione organica dell'Amministrazione per la giustizia minorile e di comunità, nonché autorizzazione all'assunzione"). Gli investimenti straordinari nell'edilizia giudiziaria sono anch'essi complementari alle azioni ordinarie di monitoraggio, manutenzione e ampliamento degli spazi della giustizia condotte dal Ministero. Per quanto concerne l'esecuzione penale minorile e di comunità, prosegue il soddisfacente incremento della applicazione della messa alla prova per gli adulti, anche grazie all'impegno degli Uffici giudiziari e del Ministero. A livello centrale si è proceduto infatti, alla stipula di convenzioni e protocolli per i lavori di pubblica utilità così da agevolare il ricorso all'istituto anche nei territori che possono contare su più esigue risorse ed opportunità di inserimento lavorativo. Le attività dell'Osservatorio nazionale sulla recidiva, le politiche di prevenzione del rischio di radicalizzazione violenta, i progetti in materia di contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo, la valorizzazione dei diritti delle vittime di reato ed ogni attività tesa ad implementare percorsi di responsabilizzazione dei minori autori di reato con azioni improntate a concretezza ed effettività nel campo dell'istruzione, dell'avviamento al lavoro, della cura delle relazioni (attività sportive, culturali etc.) hanno visto impegnati gli operatori tutti, anche attraverso la partecipazione alle iniziative di formazione professionale. Con particolare riferimento alle Amministrazioni penitenziaria e della giustizia minorile e di comunità interessate, è proseguito l'impegno a sostegno del rilevante impatto sull'organizzazione, per contenere le criticità derivanti sulla gestione delle articolazioni centrali e periferiche di entrambi i Dipartimenti, non solo attraverso l'ingresso di unità di personale del Corpo della polizia penitenziaria, di mediatori culturali e di personale amministrativo adeguato ad operare in tali delicati e peculiari settori istituzionali, ma anche con l'adozione di misure funzionali al raggiungimento degli obiettivi prioritari di modernizzazione e riqualificazione degli istituti penitenziari, quali la formazione e l'attenzione agli interventi a tutela della salute, della sicurezza e delle condizioni di vita e di lavoro adeguate a detenuti e agenti della Polizia Penitenziaria, a garanzia del rispetto della dignità umana di tutti i soggetti operanti e presenti nelle carceri e del completamento di processi trattamentali positivi, capaci di migliorare il processo di reinserimento sociale dei detenuti e la prevenzione della recidiva. In tale contesto si evidenzia l'avvio delle attività necessarie alla realizzazione dei progetti finanziati dal decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante «Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti» finalizzati alla realizzazione di nuovi e più moderni spazi detentivi per adulti e minori.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 21 di 80

La spesa per priorità politica

Sulla base dell'atto di indirizzo i centri di responsabilità del Ministero hanno formulati gli obiettivi strategici per l'anno 2022. Nella tabella seguente sono riportati gli obiettivi strategici contenuti nelle note integrative e collegati alle priorità politiche; questo collegamento permette di ricavare le risorse finanziarie utilizzate per la realizzazione delle suddette priorità.

Priorità politica	Obiettivi Ni	CdR
Il consolidamento della politica sul personale	Valorizzazione delle risorse umane, reclutamento, formazione ed efficienza gestionale	Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
	Rafforzamento della cooperazione giudiziaria internazionale	Dipartimento degli Affari di Giustizia
	Attività degli uffici giudiziari e supporto alla giurisdizione	Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi
	Miglioramento dello stato di benessere organizzativo e della capacità amministrativa	
L'ulteriore avanzamento delle politiche di digitalizzazione	Innovazione, efficientamento e modernizzazione degli uffici giudiziari	Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi
Il miglioramento della qualità amministrativa	Incremento del livello di efficienza mediante la razionalizzazione delle strutture territoriali e miglioramento delle modalità di conservazione e dei connessi servizi all'utenza	Archivi Notarili
Il miglioramento del servizio giustizia	Progettazione, ristrutturazione e razionalizzazione delle infrastrutture e degli impianti degli istituti penitenziari	Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
	Miglioramento dell'organizzazione e della capacità amministrativa	Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità
Una giustizia più vicina alle esigenze dei propri utenti	Libere professioni, funzionamento albi e vigilanza ordini professionali	Dipartimento degli Affari di Giustizia
Un modello di esecuzione penale tra certezza della pena e dignità della detenzione	Assicurazione e rafforzamento dell'ordine e della sicurezza degli istituti penitenziari e durante le traduzioni	Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
	Miglioramento delle condizioni di detenzione	
	Esecuzione penale: Giustizia penale minorile e Esecuzione penale esterna.	Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità
Il rilancio di una cooperazione internazionale rafforzata	Cooperazione internazionale in materia civile minorile	Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 22 di 80

Nelle tabelle successive viene riportata la spesa, in termini di competenza e di cassa, collegata alle priorità politiche. Considerando anche le somme stanziate sul bilancio degli Archivi Notarili risulta che circa l'89% delle risorse finanziarie è stato destinato alla realizzazione delle priorità politiche contenute nell'Atto di indirizzo del 26 novembre 2021. Oltre agli obiettivi di carattere strategico sono previsti obiettivi strutturali ai quali sono destinate le restanti risorse.

I dati dei Centri di responsabilità riportati nelle tabelle seguenti sono desunti dalle Note Integrative al Rendiconto 2022.

In particolare, dall'analisi dei dati di spesa effettiva, emerge che la maggior parte delle risorse finanziarie sono state rivolte alle priorità riferite ai temi della gestione del personale e dell'esecuzione penale.

In particolare alla priorità del "consolidamento della politica del personale" i centri di responsabilità hanno formulato obiettivi strategici riguardanti i seguenti aspetti: valorizzazione delle risorse umane, reclutamento, formazione ed efficienza gestionale, rafforzamento della cooperazione giudiziaria internazionale, attività degli uffici giudiziari e supporto alla giurisdizione, miglioramento dello stato di benessere organizzativo e della capacità amministrativa.

Specifico obiettivo presentato dal Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria riguarda l'informatizzazione degli uffici giudiziari con particolare al processo telematico.

Si evidenzia che alla priorità politica sul miglioramento della qualità amministrativa è stato associato l'obiettivo strategico presentato dall'amministrazione degli Archivi Notarili finalizzato all' incremento del livello di efficienza mediante la razionalizzazione delle strutture territoriali e miglioramento delle modalità di conservazione e dei connessi servizi all'utenza. Questo è l'unico obiettivo formulato per il 2022 e conseguentemente assorbe tutte le risorse finanziarie del centro di responsabilità.

Circa la priorità riferita al miglioramento del servizio giustizia sono presenti nelle Note Integrative gli obiettivi del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziari e del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità riguardanti la progettazione, ristrutturazione e razionalizzazione delle infrastrutture e degli impianti degli istituti penitenziari ed il miglioramento dell'organizzazione e della capacità amministrativa.

Per la priorità politica riferita al tema di una giustizia più vicina alle esigenze dei propri utenti il Dipartimento degli Affari di Giustizia ha collegato un obiettivo strategico riguardante le libere professioni, funzionamento degli albi e vigilanza ordini professionali.

Infine per quanto attiene l'ambito della cooperazione internazionale il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità ha previsto un obiettivo in materia tenuto conto delle proprie funzioni istituzionali di Autorità centrale nello specifico settore di attività.

Per ciascuna priorità politica è stato possibile quantificare le risorse finanziarie rivolte alla loro realizzazione.

Nelle tabelle che seguono è specificato l'ammontare delle risorse in termini di competenza e cassa.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 23 di 80

Dati di spesa in termini di competenza				
Priorità politica	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi	Impegni	Pagamenti
1 - Il consolidamento della politica sul personale	5.495.256.721,00	5.708.025.893,07	4.896.019.497,53	4.809.556.174,18
2 - L'ulteriore avanzamento delle politiche di digitalizzazione	349.983.479,00	350.795.403,45	271.743.487,34	194.253.248,35
3 - il miglioramento della qualità amministrativa	510.801.309,00	510.801.309,00	-	447.782.518,57
4 - Il miglioramento della qualità del servizio giustizia	289.010.687,00	306.613.074,26	183.935.128,77	119.840.575,17
5 - Una giustizia vicina alle esigenze dei propri utenti	4.771.572,00	5.087.165,31	3.100.158,31	1.831.298,64
6 - Un modello di esecuzione penale tra certezza della pena e dignità della detenzione	2.694.818.954,00	3.236.875.543,61	2.989.619.621,50	2.940.587.813,21
7 - Il rilancio di una cooperazione internazionale rafforzata	2.354.197,00	2.765.686,44	2.149.380,39	2.117.446,21
TOTALE	*9.346.996.919,00*	*10.120.964.075,14*	*8.346.567.273,84*	*8.515.969.074,33*

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 24 di 80

Dati di spesa in termini di cassa				
Priorità politica	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi	Impegni	Pagamenti
1 - Il consolidamento della politica sul personale	5.509.927.373,00	5.759.896.960,79	-	4.901.679.219,27
2 - L'ulteriore avanzamento delle politiche di digitalizzazione	350.020.189,00	355.233.659,25	-	237.317.786,10
3 - il miglioramento della qualità amministrativa	510.801.309,00	510.801.309,00	-	447.782.518,57
4 - Il miglioramento della qualità del servizio giustizia	289.783.013,00	300.528.850,54	-	142.146.523,62
5 - Una giustizia vicina alle esigenze dei propri utenti	4.771.572,00	5.087.165,31	-	3.136.918,65
6 - Un modello di esecuzione penale tra certezza della pena e dignità della detenzione	2.694.818.954,00	3.242.571.095,90	-	2.967.309.919,59
7 - Il rilancio di una cooperazione internazionale rafforzata	2.354.197,00	2.766.086,44	-	2.117.862,80
TOTALE	*9.362.476.607,00*	*10.176.885.127,23*	-	*8.701.490.748,60*

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 25 di 80

Principali risultati raggiunti

Unità di Missione per l'attuazione del PNRR

L'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR (di seguito Unità), istituita con D.M. 18 novembre 2021, è preposta al coordinamento della gestione, al monitoraggio, alla rendicontazione e al controllo degli interventi e delle risorse del PNRR assegnate al Ministero, assicura la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali, operando in stretto raccordo con le articolazioni ministeriali competenti per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano.

Le attività finalizzate alla costituzione e alla piena funzionalità dell'Unità si sono regolarmente svolte nel corso del primo semestre del 2022, contemporaneamente all'avvio delle necessarie interlocuzioni con tutte le articolazioni interne ed esterne responsabili della programmazione, dell'attuazione e del monitoraggio del PNRR.

Nel corso del 2022, l'Unità ha garantito, tramite la piattaforma ReGiS, il rispetto degli adempimenti in materia di monitoraggio inerenti all'avanzamento fisico, procedurale e finanziario degli investimenti, nonché, per quanto attiene alle riforme, all'evoluzione dell'iter legislativo e agli impatti prodotti rispetto ai risultati attesi.

Numero totale degli interventi monitorati	70
Di cui: investimenti monitorati	65
Di cui: riforme monitorate	5

In riferimento agli investimenti concernenti la riqualificazione degli edifici giudiziari (Missione 2 Componente 3 Investimento 1.2), è stato garantito il supporto, l'affiancamento e la formazione a favore dei soggetti attuatori in merito al funzionamento della piattaforma ReGiS e alla normativa rilevante. L'Unità ha inoltre provveduto al monitoraggio costante e continuativo dell'avanzamento delle procedure di progettazione e aggiudicazione dei lavori gestite dai Soggetti attuatori, portando a sistema un'interlocuzione mensile con quest'ultimi al fine di migliorare progressivamente il quadro informativo convogliato sulla piattaforma Regis, e allo scopo di fornire riscontri tempestivi in ordine all'avanzamento delle fasi di progettazione e alle eventuali criticità. Analogamente, l'Unità ha avviato il monitoraggio dell'avanzamento delle procedure di progettazione e aggiudicazione dei lavori gestite dai Soggetti attuatori in relazione ai progetti di edilizia finanziati dal Piano Nazionale Complementare (PNC), redigendo report di aggiornamento indirizzati agli attori istituzionali interessati.

Numero totale degli interventi di Edilizia giudiziaria PNRR monitorati	52
Numero totale degli interventi di Edilizia penitenziaria PNC monitorati	8
Numero totale degli interventi di Edilizia della giustizia minorile e di comunità PNC monitorati	4

Per quanto riguarda l'investimento in capitale umano (Missione 1 Componente 1 Investimento 1.8), sono state avviate le attività di monitoraggio in collaborazione con le varie articolazioni ministeriali coinvolte, in particolare con il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi (DOG) e le sue Direzioni Generali, l'Ufficio Supporto UPP (del DOG) e con la Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa (DGSTAT) del Dipartimento transizione digitale della giustizia, analisi statistica e politiche di coesione. Tale collaborazione ha portato alla definizione del c.d. monitoraggio integrato, una metodologia innovativa di monitoraggio, articolata secondo criteri quantitativi e qualitativi, che ha consentito l'elaborazione di un primo report nazionale ricognitivo del livello d'impatto prodotto dall'Ufficio del Processo e dalle procedure di assunzione dei relativi addetti.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 26 di 80

Unità di personale assunte e formate dal DOG per l'investimento in Capitale Umano al 31/12/2022	11.013

Per quanto riguarda le riforme previste dal PNRR Giustizia (Missione 1 Componente 1 Riforme 1.4 Riforma del processo civile - 1.5 Riforma del processo penale – 1.6 Riforma del quadro in materia di insolvenza – 1.7 Riforma della giustizia tributaria – 1.8 Riforma digitalizzazione), l'Unità ne ha monitorato l'avanzamento, unitamente all'evoluzione degli indicatori target del PNRR, assicurando il raccordo con tutti i soggetti istituzionali coinvolti nel sistema di *governance* del Piano. Detto coordinamento si è particolarmente rafforzato nell'ultimo trimestre 2022, in vista dell'approssimarsi della rendicontazione di milestone e target in scadenza al 31 dicembre 2022. In detta occasione, l'Unità ha provveduto a supportare l'Ufficio di Gabinetto e l'Ufficio Legislativo nell'elaborazione dei report di rendicontazione delle Riforme contenenti le giustificazioni e le evidenze a comprova del rispetto delle condizionalità condivise con la Commissione Europea. Inoltre, in raccordo con il Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, sono stati predisposti i contributi funzionali alla rendicontazione del Target relativo all'Investimento in capitale umano. In coordinamento con le articolazioni ministeriali coinvolte, l'Unità ha altresì predisposto i contributi necessari all'espletamento dell'attività di controllo svolta dall'Organismo Indipendente di Audit sul conseguimento della milestone relativa all'"entrata in vigore della legge delega per la riforma del processo civile (M1C1-29)", con scadenza dicembre 2021. I controlli espletati si sono conclusi regolarmente con esito positivo.

Numero totale riforme rendicontate (Civile, Penale, Insolvenza, Tributaria)	4
Numero totale Target e Milestone rendicontati (M1C1-29; M1C1-35; M1C1-36)	3

L'Unità ha inoltre elaborato un documento illustrativo dello stato di attuazione degli interventi, denominato "Booklet PNRR Giustizia", aggiornato periodicamente a ogni avanzamento dello stato di attuazione e consultabile dalla sezione PNRR del sito www.giustizia.it. Riguardo detta sezione, l'Unità, già a partire dalla fine del 2022, ha avviato un'attività di ottimizzazione della struttura e implementazione dei contenuti in vista degli obiettivi previsti dal PIAO 2023-2025.

Infine, l'Unità, tramite il modulo finanziario del Sistema ReGiS, ha garantito l'esecuzione di tutte le operazioni finanziarie di competenza. In particolare, nel corso del 2022 sono state movimentate risorse per un totale di € 237.009.168,68, a titolo di anticipazioni, rimborsi e pagamenti, a favore dei soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi afferenti al PNRR.

Importo anticipazioni erogate	€ 28.113.848,66
Importo rimborsi erogati	€ 208.631.181,48
Importo pagamenti disposti	€ 264.138,54

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 27 di 80

Dipartimento per gli affari di Giustizia

Il Dipartimento per gli affari di giustizia nell'ambito delle funzioni e i compiti inerenti ai servizi relativi all'attività giudiziaria in ambito civile e penale, nonché delle attività preliminari all'esercizio da parte del Ministro delle sue competenze in materia processuale e della cooperazione internazionale ha attuato nel corso del 2022 gli obiettivi strategici indicati nell'atto di indirizzo dell'On. Ministro.

Coerentemente con tali obiettivi, il Dipartimento, sotto la presidenza francese e ceca del Consiglio dell'Unione Europea, ha continuato a seguire attivamente i numerosi negoziati, prevalentemente in presenza, in sede di Unione europea nel settore del diritto civile, fornendo il proprio contributo sia attraverso la diretta partecipazione alle sessioni negoziali dei pertinenti gruppi consiliari e agli incontri di coordinamento interni, sia mediante la redazione di report, risposte a questionari, e ogni altro contributo richiesto ai fini della formazione e difesa della posizione italiana, nonché del positivo esito del negoziato. In particolare, particolare impegno è stato profuso, per il settore civile, nei dossier: a) Working Party on Civil Law Matters- General questions (tavolo a carattere permanente, nel quale si discute la posizione europea in relazione alle Convenzioni internazionali e ai rapporti degli Stati membri con Paesi terzi, ad es. Jurisdiction project – AJA, Group V Insolvency e Group VI Judicial sales of ship – UNCITRAL); b) Working Party on Civil Law Matters - Strategic lawsuits against public participation-SLAPP (negoziato avente a oggetto la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla protezione delle persone attive nella partecipazione pubblica da procedimenti giudiziari manifestamente infondati o abusivi); c) Working Party on Civil Law Matters – Artificial intelligence liability e Product Liability (negoziati paralleli aventi ad oggetto, rispettivamente, la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'adeguamento delle regole di responsabilità non contrattuale all'intelligenza artificiale e la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla responsabilità per danno da prodotti difettosi); d) Working Party on Civil Law Matters – Parenthood (negoziato avente a oggetto la proposta di Regolamento del Consiglio relativo alla competenza, alla legge applicabile e al riconoscimento delle decisioni e all'accettazione degli atti pubblici in materia di filiazione e alla creazione di un certificato europeo di filiazione).

Pertanto, l'obiettivo di sostenere la politica di rafforzamento della cooperazione giudiziaria internazionale può senza dubbio definirsi completato. Nel corso dell'anno è stata ultimata la mappatura degli accordi bilaterali su scala globale, con particolare attenzione ai Paesi con i quali l'Italia non dispone di strumenti normativi sulla base dei quali attivare rapporti di cooperazione giudiziaria in materia di assistenza, estradizione e trasferimento delle persone condannate. Sono state attivate inedite negoziazioni con numerosi Paesi dell'America Latina (Nicaragua, El Salvador, Guatemala, Bolivia), ai quali sono state trasmesse rinnovate e moderne bozze di accordi bilaterali. È stata inoltre ripresa la negoziazione di 3 accordi con il Venezuela, con il quale sono in corso attività finalizzate ad un incontro in presenza per la conclusione dei trattati. Particolare attenzione è stata prestata all'area mediorientale, storicamente deficitaria di accordi di cooperazione giudiziaria. Al riguardo è stata ultimata, nel mese di settembre, la negoziazione di un accordo in materia di assistenza giudiziaria con l'Iran, e sono in corso negoziazioni con l'Iraq, la Giordania e il Qatar. In fase avanzata è inoltre la negoziazione di 3 accordi di cooperazione giudiziaria con il Pakistan, alla luce della totale assenza di una cornice giuridica di riferimento. Sono stati inoltre conclusi 8 accordi di cooperazione giudiziaria, all'esito di 6 round negoziali svoltisi in presenza. Nel dettaglio, sono stati conclusi 2 accordi con l'India in materia di estradizione e assistenza giudiziaria (New Delhi, maggio 2022), 1 accordo con Singapore in materia di assistenza giudiziaria (Singapore, maggio 2022), 2 accordi con la Bolivia in materia di estradizione e trasferimento delle persone condannate (La Paz, giugno 2022), 1 accordo con San Marino in materia di reciproco riconoscimento delle misure alternative alla detenzione (San Marino, febbraio 2022), 1 accordo con l'Uzbekistan in materia di trasferimento delle persone condannate (Roma, gennaio 2022) e 1 accordo con l'Iran in materia di assistenza giudiziaria (Teheran, settembre 2022).

Per quanto attiene, poi, ai singoli dossier europei ed internazionali, gli stessi sono stati assegnati stabilmente ai singoli magistrati addetti alla direzione internazionale, che hanno regolarmente partecipato alle riunioni a Bruxelles, oltre che al Direttore Generale dott. Opilio Stefano che ha puntualmente partecipato alle riunioni del PC.OC del Consiglio d'Europa, del CATS e di EUROMED.

Inoltre, sotto il profilo organizzativo, l'obiettivo consistente nell'ottimizzazione delle politiche di digitalizzazione ed informatizzazione è stato ampiamente raggiunto. Il Dipartimento, attraverso i magistrati designati ha attivamente partecipato alle numerose riunioni a Bruxelles relative alle diverse proposte di regolamento presentate in ambito UE che mirano ad introdurre norme in materia di digitalizzazione ed a migliorare l'accesso alla giustizia nonché l'efficienza e la resilienza dei flussi di comunicazione inerenti alla

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 28 di 80

cooperazione tra autorità giudiziarie e altre autorità competenti nelle cause transfrontaliere dell'UE (a) la proposta di Regolamento della Commissione Europea cd. E-CODEX; b) la proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo a un mercato unico dei servizi digitali (legge sui servizi digitali); c) la proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sulla digitalizzazione della cooperazione giudiziaria e dell'accesso alla giustizia in materia civile, commerciale e penale a livello transfrontaliero; d) la proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativa allo scambio di informazioni digitali nei casi di terrorismo; e) la proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce una piattaforma di collaborazione come ausilio al funzionamento delle squadre investigative comuni).

Nel contempo, in particolare la direzione generale per gli affari internazionali e la cooperazione giudiziaria ha implementato il processo di digitalizzazione delle procedure di lavorazione degli atti che è stato recentemente avviato e che auspicabilmente porterà, in un tempo ragionevolmente breve, a una totale dematerializzazione dei fascicoli e dei procedimenti di cooperazione giudiziaria. Inoltre, si è:

1. contribuito alla riorganizzazione e all'aggiornamento dei contenuti delle pagine del sito web del Ministero dedicate alla cooperazione giudiziaria;
2. sostenuto il progetto di sperimentazione di un programma informatico di traduzione assistita, che dovrebbe portare a un rilevante aumento della produttività, sia in termini quantitativi che qualitativi, dei lavori di traduzione degli atti delle procedure di cooperazione giudiziaria;
3. avviato il progetto di digitalizzazione dei fascicoli storici presenti presso l'Archivio del Ministero della Giustizia, in collaborazione con l'Archivio Centrale dello Stato.

Con riguardo all'obiettivo relativo profilo del miglioramento della qualità amministrativa, da conseguirsi mediante un effettivo innalzamento dei livelli di efficienza, economicità e qualificazione della governance del sistema giudiziario e amministrativo occorre segnalare che il 28 dicembre 2021 è stato rilasciato l'applicativo SIAMM Pinto Digitale, con cui si è realizzata la prima fase del progetto di digitalizzazione delle procedure di competenza della struttura amministrativa riguardanti i pagamenti degli indennizzi riconosciuti dalle autorità giudiziarie nazionali per la irragionevole durata del processo dinanzi al giudice ordinario.

Nel corso del 2022 è stata testata l'efficacia del sistema e si è proceduto alla realizzazione di alcuni degli arricchimenti programmati e ai miglioramenti evolutivi necessari a correggere le criticità emerse in sede di attuazione operativa.

Al fine di dare priorità alle correttive ed evolutive caratterizzate da maggior urgenza ed impatto applicativo, alcune evolutive di cui era stata prevista implementazione nel 2022 sono state riprogrammate nel biennio 2023-2024.

Nel periodo compreso tra il 02/03/2022 ed il 29/04/2022 sono state pianificate, organizzate ed erogate 20 sessioni formative tramite strumenti digitali. Alle sessioni formative ha partecipato il personale del settore Pinto dell'Amministrazione centrale ed il personale di tutte le 23 corti di appello chiamate a gestire le liquidazioni Pinto attraverso la nuova piattaforma dal 2022. La formazione ha avuto ad oggetto le funzionalità dell'applicativo SIAMM Pinto Digitale e le procedure di lavorazione delle istanze pervenute tramite la piattaforma (training on the job). La video registrazione è stata pubblicata sulla piattaforma e-learning del Ministero della giustizia e condivisa con gli operatori del settore Pinto di tutto il territorio nazionale.

In termini di incremento dell'efficienza amministrativa si segnala il positivo risultato conseguito a chiusura esercizio 2022 che si è concretizzato nell'emissione di n.8.453 mandati di pagamento per l'importo complessivo di euro 19.481.417,31, nettamente superiore al numero di mandati emessi nell'anno 2021 per l'importo complessivo di euro 14.584.587,74 e a quello dei mandati emessi nell'anno 2020 per l'importo complessivo di euro 3.926.765,19.

Si segnala inoltre che per l'anno 2022 è stato conseguito l'ulteriore risultato di eseguire il pagamento nei termini di tutte le istanze presentate tramite la piattaforma SIAMM-PintoDigitale in scadenza al 31/12/2023 entro il termine semestrale nel quale l'amministrazione è tenuta all'esecuzione.

Con specifico riguardo all'adozione di nuovi modelli organizzativi e di comunicazione è continua la ricerca di strategie volte al miglioramento della qualità dell'azione amministrativa della Direzione generale degli affari giuridici e legali tenuto conto dei compiti specifici ad essa assegnati anche in materia di esecuzione delle sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo.

È stata effettuata la traduzione di tutti gli aggiornamenti delle guide pubblicate sul sito della Corte europea dei diritti dell'uomo. Le guide sono state diffuse tramite invio all'Ufficio comunicazione e stampa per la pubblicazione sul sito istituzionale. Ogni guida è corredata dal riferimento alle sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo già oggetto di traduzione e pubblicazione sul sito ed è associata a fotografie realizzata da minori e giovani adulti seguiti dai servizi minorili della giustizia nell'ambito di un progetto volto a diffondere

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 29 di 80

ed approfondire la conoscenza dei diritti dell'uomo, fornite dal Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, con il coinvolgimento degli istituti penali per i minorenni (IPM), degli uffici di servizio sociale per i minorenni (USSM), delle comunità per minori (CM) e dei centri di prima accoglienza (CPA).

È stato inoltre istituito il Registro delle proposte normative della Direzione generale degli affari giuridici e legali, materialmente allocato su piattaforma informatica con accesso consentito al Capo del Dipartimento, al Direttore generale e ai Direttori degli uffici. Il Registro, alimentato con le proposte di intervento normativo già presentate e con quelle che di volta in volta verranno presentate al Capo del Dipartimento o, in caso di richiesta, al Gabinetto del Ministro e all'Ufficio legislativo, ha la finalità di garantire, da un lato, la tracciabilità delle stesse e dei loro esiti; dall'altro, in caso di mutamento nel ruolo dirigenziale, di permettere ai soggetti subentranti di avere consapevolezza delle proposte normative che devono essere coltivate.

Si sta lavorando altresì alla conclusione di un protocollo con l'Avvocatura dello Stato per la semplificazione dei flussi comunicativi nella gestione del contenzioso.

In relazione alle attività di supporto alle attività degli uffici giudiziari, il Dipartimento attraverso la specifica attività della direzione generale degli affari interni, ha costantemente fornito risposte ai quesiti in materia di servizi di cancelleria e spese di giustizia ed emanando circolari di chiarimento. Inoltre, ha curato l'adozione dei provvedimenti di iscrizione, modifica e cancellazione richiesti dall'utenza nell'ambito dell'attività di gestione di albi e registri.

Nel corso dell'anno 2022, in particolare, sono stati evasi 215 quesiti di cui 24 circolari rispetto ai 231 quesiti ricevuti, mentre sono stati adottati complessivamente 495 provvedimenti in materia di Organismi di Composizione della Crisi, 43 provvedimenti in materia di gestori vendita telematica, 767 provvedimenti in materia di organismi di mediazione, 171 provvedimenti in materia di enti di formazione e 1095 provvedimenti relativi all'albo degli amministratori giudiziari.

Anche nell'anno 2022 è stata data una forte spinta alla razionalizzazione e semplificazione della procedura in materia di istruttoria delle domande di grazia, avviando una costante collaborazione con gli uffici giudiziari al fine di rispettare la tempistica stabilita ed eliminare l'arretrato.

In pillole, per l'anno 2020 residuano 14 fascicoli di grazia sui 287 iniziali, per l'anno 2021, 56 fascicoli su 284, per l'anno 2022 145 fascicoli su 294. Pertanto, per l'anno 2020 sono stati definiti 273 fascicoli su 287 domande pervenute, nel 2021 228 fascicoli su 284 e nel 2022 149 fascicoli su 294.

Sempre con riguardo ai profili organizzativi e di gestione dei procedimenti interni si segnala, in relazione alla competenza relativa alla risposta agli atti di sindacato ispettivo l'avvenuta adozione di un modulo organizzativo idoneo a migliorare il coordinamento tra le direzioni generali attraverso il confronto preliminare sulle questioni incidenti sulla risposta agli atti di sindacato ispettivo.

È stato previsto, tramite una direttiva condivisa con le direzioni generali, un sistema che valorizzi l'interlocuzione preventiva tra il Vice Capo e gli uffici di volta in volta competenti a fornire il contributo tecnico in funzione del potenziamento dell'efficienza del servizio in favore delle attività di competenza del Gabinetto. Gli effetti conseguiti sono stati: 1) lo snellimento dell'impegno redazionale; 2) la valorizzazione della "lettura strategica" delle questioni proposte; 3) la sempre maggiore tempestività e fruibilità immediata della risposta.

Con particolare riferimento all'Ufficio del Capo Dipartimento al fine di redistribuire ed implementare le attività contabili è stato istituito nel mese di ottobre 2022 il "Centro Unificato di bilancio e contabilità". L'intento è stato quello di creare una struttura volta a dare risposte unitarie, flessibili, tempestive, razionali ed esaustive rispetto ai compiti assegnati, nell'ottica dello scambio reciproco di esperienze e competenze del personale in tale settore, pur conservando la propria autonomia e responsabilità professionale nella gestione dei capitoli di spesa iscritti nella previsione di spesa del Ministero.

Tutte le iniziative volte al miglioramento e sperimentazione di nuovi processi organizzativi hanno aderito alle prospettive indicate dall'On. Ministro per l'anno 2022 e saranno oggetto di revisione, implementazione ed ulteriore perfezionamento nel corso del 2023.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 30 di 80

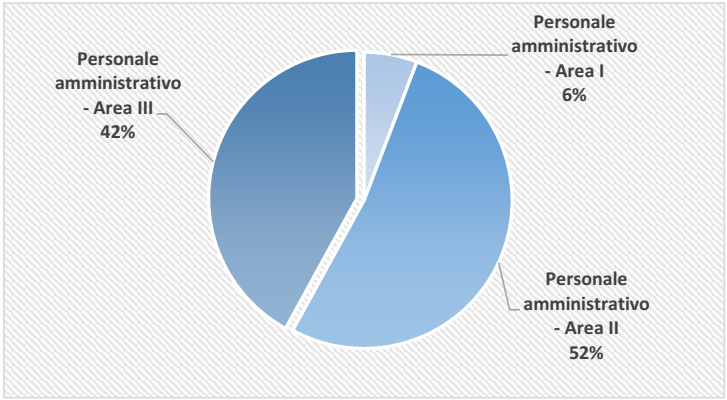
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Nel 2022 il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi ha proseguito **il piano assunzionale sia del personale amministrativo sia di quello di magistratura** realizzando l'obiettivo di Nota Integrativa "*Miglioramento dello stato di benessere organizzativo e della capacità amministrativa*"**,** collegato alla Missione "*Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche*" e al Programma "*Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza*", nonché alla priorità politica "*Il consolidamento della politica sul personale*".

Si procede a illustrare, utilizzando anche grafici e tabelle, la consistenza del personale amministrativo e quella del personale di magistratura alla data del 31 dicembre 2022, concludendo la breve esposizione con considerazioni circa gli effetti dell'avvenuto raggiungimento degli obiettivi sulla performance organizzativa del Dipartimento.

PERSONALE AMMINISTRATIVO - Grazie alle nuove assunzioni, il personale amministrativo ha raggiunto il numero di 42.014 unità al 31 dicembre 2022, di cui 17.652 unità appartenenti all'Area funzionale III, 21.923 unità appartenenti all'Area funzionale II e 2.439 unità appartenenti all'Area funzionale I[1].

Distribuzione personale amministrativo presente nell'Amministrazione giudiziaria al 31 dicembre 2022



Fonte: SUP

Al fine di ottenere il potenziamento dell'organizzazione e il rafforzamento dell'azione amministrativa, sono state immesse in servizio **2.181 unità di personale amministrativo a tempo indeterminato**, attraverso la conclusione delle procedure concorsuali avviate e lo scorrimento di graduatorie vigenti[2].

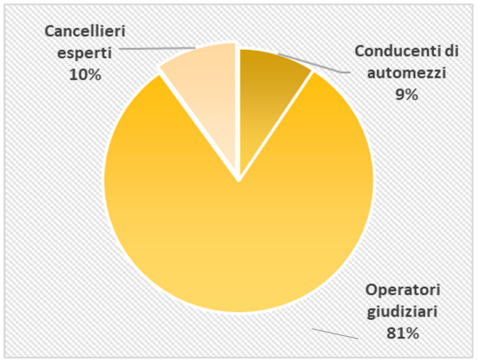
[1] Si precisa che i dati relativi al personale amministrativo presente al 31 dicembre 2022 non sono ancora consolidati per effetto della migrazione dei medesimi dal vecchio al nuovo sistema di gestione del personale.

[2] Il numero include le unità di personale assunte a tempo determinato con la qualifica di operatore giudiziario che saranno stabilizzate nel corso del 2023 "*al fine di ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato*", nonché al fine di "*garantire la piena funzionalità degli Uffici giudiziari, anche per quanto concerne il rispetto degli obiettivi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, e di far fronte alle gravi scoperture di organico*" (art. 17 *ter* della legge 29 giugno 2022, n. 79, di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36).

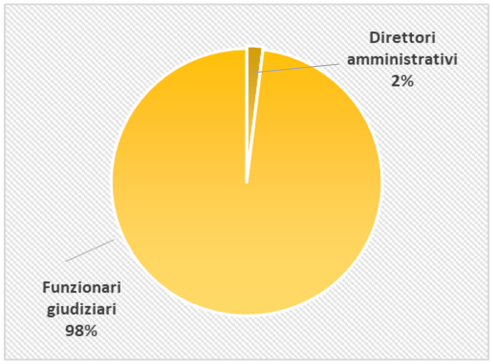
Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 31 di 80

Distribuzione per area del personale amministrativo assunto a tempo indeterminato

Area II



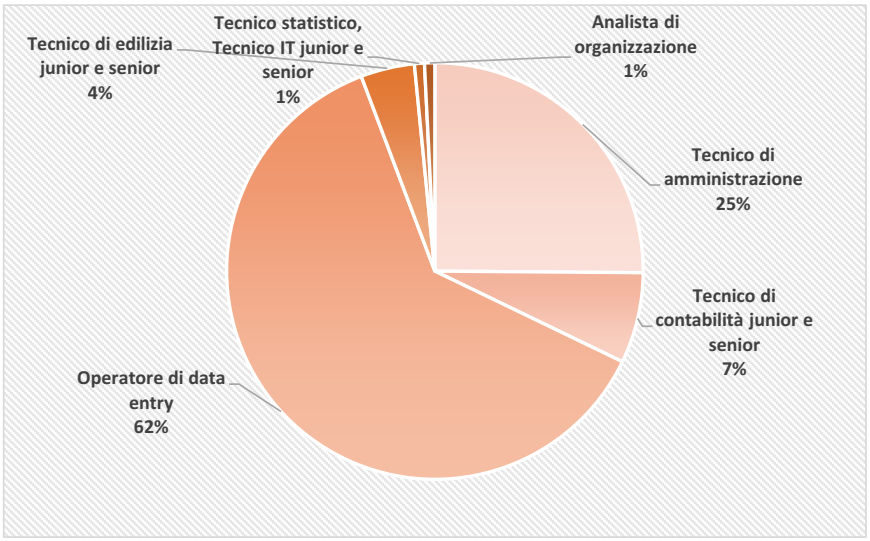
Area III



Per l'attuazione di tre delle linee di intervento di pertinenza del settore giustizia previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza - segnatamente *M1C1: investire nel capitale umano per rafforzare l'Ufficio per il processo e superare le disparità tra gli Uffici giudiziari, migliorarne la performance sia in primo che in secondo grado e accompagnare, completandolo, il processo di transizione digitale del sistema giudiziario*; *M1C1: investire nella trasformazione digitale, attraverso la digitalizzazione dei fascicoli e l'adozione di strumenti avanzati di analisi dati*; *M2C3: Riqualificare il patrimonio immobiliare dell'amministrazione giudiziaria in chiave ecologica* - si è proceduto contestualmente all'assunzione di **10.904 unità di personale amministrativo a tempo determinato**, di cui:

1. **7.743 unità di personale amministrativo** per il rafforzamento degli Uffici per il processo costituiti presso la Corte di cassazione, le Corti di appello ed i Tribunali ordinari con contratto di lavoro della durata di 2 anni e 7 mesi;
2. **3.161 unità di personale amministrativo** con i profili di Tecnico di edilizia, Tecnico IT, Tecnico di amministrazione, Operatore *data entry*, Tecnico di contabilità, Analista di organizzazione e Tecnico statistico con contratto di lavoro della durata di 36 mesi.

Distribuzione per profili del personale tecnico assunto a tempo determinato



Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 32 di 80

Stando ai risultati del primo monitoraggio eseguito da un gruppo di lavoro interdipartimentale, il personale assunto per il rafforzamento dell'Ufficio per il processo sta contribuendo ad incrementare la produttività dell'Ufficio giudiziario nei processi-chiave di funzionamento[3]. Fondamentale per il raggiungimento del predetto risultato è stata la predisposizione di specifici percorsi formativi, sia in presenza sia mediante la piattaforma *e-learning* del Ministero della giustizia, dedicati agli ambiti tematici della giurisdizione civile e penale e agli applicativi in uso nel settore civile, penale e amministrativo.

PERSONALE DI MAGISTRATURA - Ulteriore obiettivo realizzato dal Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi riguarda il **reclutamento di nuovo personale di magistratura**, che è pari a 10.006 unità al 31 dicembre 2022, **nonché la semplificazione della procedura concorsuale**.

Personale di magistratura presente al 31 dicembre 2022

	Unità
Magistrati in servizio presso gli Uffici giudiziari	9.558
Magistrati collocati fuori dal ruolo	161
▪ di cui al Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi	12
Magistrati fuori dal ruolo non rientranti nel limite dei 200	35
Magistrati collocati in aspettativa per vari motivi	5
Magistrati sospesi dal servizio e dalle funzioni	23
MOT (senza funzioni)	224
	10.006

Nel 2022 sono state portate avanti ben tre procedure concorsuali, e precisamente:

1. la procedura di cui al bando indetto con D.M. 29 ottobre 2019 per 310 posti, conclusa con la pubblicazione della graduatoria dei vincitori (D.M. 23 novembre 2022);
2. la procedura di cui al bando indetto con D.M. 1° dicembre 2021, per 500 posti le cui prove scritte si sono svolte dall'11 al 15 luglio 2022 presso le sedi di Torino, Milano, Bologna, Roma e Bari così da ridurre gli spostamenti sul territorio dei candidati e limitare la concentrazione di persone presso i siti concorsuali. Tale procedura si è connotata per l'inedito invio telematico delle domande di partecipazione, pari a 18.304, con identificazione dei candidati mediante SPID e per il versamento del contributo con l'utilizzo della piattaforma PagoPA;
3. la procedura di cui al bando indetto con D.M. 18 ottobre 2022 per 400 posti, le cui prove scritte si sono svolte a maggio del 2023.

Inoltre, come espressamente previsto dall'art. 26-*bis*, del decreto-legge 24 agosto 2021, convertito con modificazioni dalla legge 21 ottobre 2021, n. 147, recante "*Misure urgenti in materia di concorso per il reclutamento di magistrati ordinari*" la Direzione generale dei magistrati ha istituito con la Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati del Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione un tavolo tecnico al fine di individuare le modalità operative e tecniche con le quali rendere possibile la consultazione telematica da parte dei candidati dei testi normativi, soluzione operativa che consente da un lato di eliminare la complessa fase di preventiva consegna dei testi cartacei da parte dei concorrenti alla commissione esaminatrice e da questa posti a loro disposizione previa verifica e, dall'altro, di realizzare condizioni di piena parità di accesso tra i candidati, anche per quanto riguarda la consultazione dei codici e delle leggi speciali nel corso di svolgimento delle prove scritte.

[3] I risultati del primo monitoraggio sono pubblicati sul sito *web* istituzionale del Ministero della giustizia e sono reperibili al seguente link: https://www.gnewsonline.it/monitoraggio-del-ministero-sullufficio-per-il-processo/

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 33 di 80

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE - La lettura congiunta dei dati sopra riportati, riferiti rispettivamente all'impegno preordinato alle assunzioni del personale amministrativo e al reclutamento del personale di magistratura (sostanziatosi nel contemporaneo svolgimento di tre procedure concorsuali nell'anno solare), permettono di affermare la positiva influenza del raggiungimento degli obiettivi di performance rispetto all'attuazione delle linee progettuali del Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza (PNRR), denominate *M1C1: investire nel capitale umano per rafforzare l'Ufficio per il processo e superare le disparità tra gli Uffici giudiziari, migliorarne la performance sia in primo che in secondo grado e accompagnare, completandolo, il processo di transizione digitale del sistema giudiziario*; *M1C1: investire nella trasformazione digitale, attraverso la digitalizzazione dei fascicoli e l'adozione di strumenti avanzati di analisi dati; M2C3: Riqualificare il patrimonio immobiliare dell'amministrazione giudiziaria in chiave ecologica*.

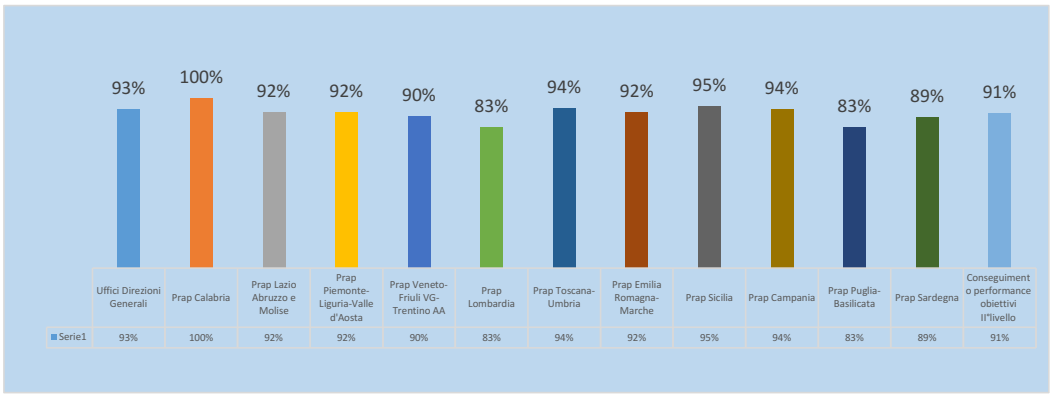
Gli obiettivi assunzionali raggiunti non assumono, infatti, soltanto significato in sé ma proiettano la loro valenza sull'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza (PNRR), declinato alla luce delle linee progettuali sopra ricordate.

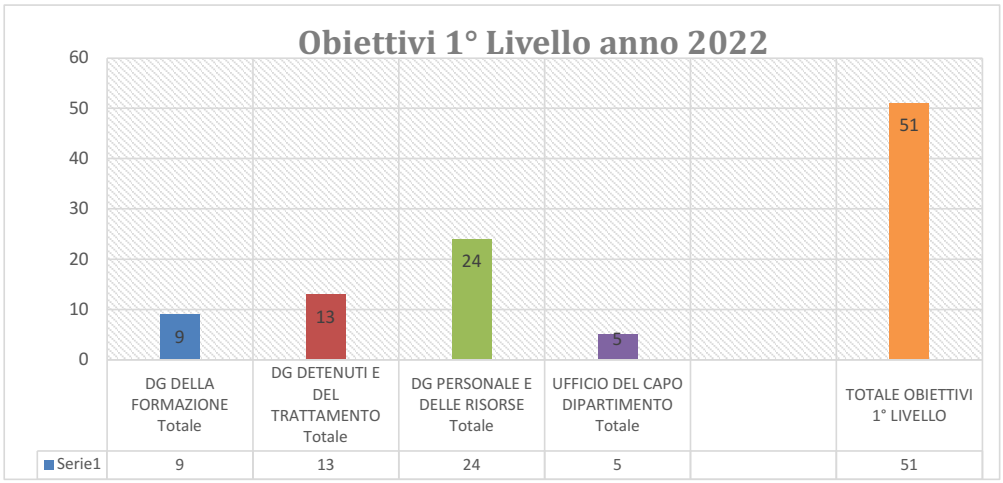
Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 34 di 80

Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria

In coerenza con le priorità politiche del Ministero della Giustizia in ambito penitenziario e con le novità introdotte con la legge di bilancio per il 2022, gli obiettivi prioritari del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, di seguito indicati, sono stati declinati nell'ambito del Documento programmatico generale e nei correlati documenti programmatici territoriali, in un'ottica unitaria di sistema, per rafforzare l'azione programmatica e migliorare l'efficienza e la qualità dell'azione amministrativa nei diversi livelli di governance. 1. Assicurazione e rafforzamento dell'ordine e della sicurezza degli istituti penitenziari e durante le traduzioni. 2. Progettazione, ristrutturazione e razionalizzazione delle infrastrutture e degli impianti degli istituti penitenziari. 3. Miglioramento delle condizioni di detenzione e ampliamento degli spazi trattamentali; 4. Valorizzazione delle risorse umane, reclutamento, formazione ed efficienza gestionale.

Di seguito sono riportate le percentuali di performance conseguita da ciascuna articolazione territoriale, con una percentuale media di raggiungimento pari al 91%.





Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 35 di 80



1. ASSICURAZIONE E RAFFORZAMENTO DELL'ORDINE E DELLA SICUREZZA DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI E DURANTE LE TRADUZIONI.

L'implementazione degli impianti di sorveglianza rappresenta un obiettivo di primario interesse per l'Amministrazione ed è oggetto di numerosi interventi volti nell'ottica del rafforzamento dei livelli di sicurezza. È stato necessario avviare un capillare monitoraggio sul territorio finalizzato all'individuazione dei reparti detentivi privi di impianti di sorveglianza e sono stati realizzati i lavori in 50 Istituti Penitenziari. Sono state, inoltre, intraprese azioni dirette all'individuazione, predisposizione e dotazione di efficaci sistemi tecnologici (fissi e mobili) atti ad evitare il passaggio degli "aerei a pilotaggio remoto" sulle strutture penitenziarie. E' proseguita l'attività di sperimentazione di ulteriori strumentazioni tecniche tese a contrastare il sorvolo dei droni presso la C.C. di Torino, la C.R. di Sulmona, la C.C.N.C. di Roma Rebibbia, la C.R. di Spoleto e la C.C. di Napoli Secondigliano. Di particolare importanza è il nuovo progetto di videosorveglianza in mobilità (c.d. *body cam*) avviato dall'Amministrazione, quale dotazione strumentale per il personale di Polizia penitenziaria che opera nel contesto penitenziario sia intra che extra murale.

Un'importante attività in materia di sicurezza è stata svolta dal Nucleo investigativo centrale dell'Amministrazione penitenziaria che partecipa al Comitato di Analisi Strategica Antiterrorismo (C.A.S.A.), ambito nel quale è favorita e promossa la cooperazione internazionale nella prevenzione e contrasto della radicalizzazione violenta. A tal proposito si evidenzia che nel 2022, sono stati eseguiti provvedimenti amministrativi di espulsione nei confronti di 24 soggetti[4] dimessi dai penitenziari per fine pena, per i quali era stato rilevato un processo di radicalizzazione violenta. L'Amministrazione penitenziaria interagisce costantemente con il Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia Interpol Unità Nazionale Europol S.I.RE.N.E. per i provvedimenti di estradizione attiva e passiva. Dall'inizio del 2022 e sino alla fine di ottobre sono stati disposti n. 431 trasferimenti di soggetti dall'Italia verso altri Stati (Estradizioni n. 43, M.A.E. n. 327, Convenzione di Strasburgo n. 3, Decisione quadro 2008/909/GAI n. 58). L'Amministrazione aderisce alle iniziative di cooperazione internazionale realizzate dall'Ufficio per il coordinamento e la pianificazione delle Forze di Polizia, quali: "*Collaborazione bilaterale Italia-Colombia nel processo di riforma e modernizzazione della Polizia nazionale colombiana nel contrasto ai fenomeni criminali e al terrorismo*". L'Amministrazione penitenziaria è anche parte del Comitato direttivo della RAN e del *Network of Prevent Policy makers*. È,

[4] alla data dell'8.11.2022.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 36 di 80

inoltre, proseguita la stretta collaborazione con EUROPRIS – Organizzazione delle amministrazioni penitenziarie europee, mirata allo scambio di esperienze, buone prassi e informazioni fra operatori e vertici delle diverse Amministrazioni penitenziarie europee, nonché la proficua cooperazione con le autorità del Consiglio d'Europa, fra le quali: la partecipazione di rappresentanti dell'Amministrazione penitenziaria alle sedute plenarie del PC-CP (Consiglio di cooperazione penologica) e alla Conferenza annuale dei direttori delle Amministrazioni penitenziarie (CDPPS).

2. PROGETTAZIONE, RISTRUTTURAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE E DEGLI IMPIANTI DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI.

È proseguita nel corso del 2022 l'attività istituzionale finalizzata alla riqualificazione e valorizzazione del patrimonio demaniale conferito in uso governativo all'Amministrazione penitenziaria, con il duplice obiettivo di cercare di contenere la problematica del sovraffollamento, nonché di migliorare le condizioni di vivibilità dei ristretti e degli operatori penitenziari.

Gli interventi finalizzati all'aumento dei posti regolamentari hanno seguito due principali direttrici: quella della realizzazione di nuovi padiglioni in plessi penitenziari già esistenti e quella della manutenzione ordinaria e straordinaria delle sezioni già attive. Sono stati recuperati posti detentivi inagibili per problemi edili e impiantistici.

Per quanto concerne il Piano di edilizia penitenziaria, avviato dall'Amministrazione per la realizzazione di n. 8 nuovi padiglioni detentivi in aree libere disponibili *intramoenia* presso complessi penitenziari già attivi[5], il cui finanziamento per € 84.000.000,00 è stato inserito negli interventi complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) con decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, recante: *"Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"*, il relativo stato di avanzamento procede in linea con le scadenze intermedie *(milestone)* e finali *(target)* previste dal cronoprogramma. Al 31/12/2022 risultano essere stati pubblicati i bandi di gara per l'aggiudicazione dei servizi di progettazione ed esecuzione dei lavori di realizzazione (c.d. appalto integrato) dei nuovi padiglioni di Vigevano, Civitavecchia e Viterbo.

Nel corso dell'ultimo biennio è proseguita, inoltre, l'attività di collaborazione intrapresa con l'Agenzia del Demanio e il Ministero della difesa per l'ulteriore potenziamento del patrimonio edilizio penitenziario, mediante l'acquisizione e riconversione in istituti penitenziari di alcuni complessi ex militari, caratterizzati da una configurazione di tipo modulare, che potevano essere convenientemente trasformati in istituti penitenziari a trattamento avanzato.

A causa di problematiche emerse in sede di pianificazione e progettazione degli interventi previsti (Napoli - Caserma "Battisti"; Casale Monferrato - Caserma "Bixio"; Grosseto - Caserma "Barbetti"), l'unico al quale si è potuto dare ulteriore seguito è quello relativo alla caserma "Barbetti" (l'11 agosto 2022 è stato acquisito dalla competente Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo, il parere favorevole espresso sul progetto preliminare).

Tra gli altri interventi di maggiore rilevanza, che hanno trovato conclusione nel 2022, si annotano quelli di recupero e adeguamento al d.P.R. n. 230/2000 delle stanze di pernottamento degli istituti penitenziari di Castelfranco Emilia (30 posti), Fossombrone (200 posti), Potenza (100 posti), Brindisi (30 posti) e Cuneo (182 posti complessivi tra padiglioni "Cerialdo" e "Giudiziario"), i padiglioni "C" della C.C. Livorno e il padiglione "D " (in fase di ultimazione entro giugno 2023) (250 posti complessivi).

Sin dal 2021, l'Amministrazione penitenziaria ha destinato oltre 18.000.000 di euro (circa 1/3 dei finanziamenti a disposizione) alla realizzazione e alla ristrutturazione e implementazione degli spazi trattamentali. Per ciascun Provveditorato regionale è stato definito un *budget* entro il quale programmare, secondo priorità, specifici interventi. Sono in corso di realizzazione tre immobili destinati ad attività trattamentali, da circa 450 mq cadauno (dalle medesime caratteristiche di massima), a completamento dei nuovi padiglioni degli istituti di Lecce, Taranto e Trani. I lavori di realizzazione del primo di essi, presso la

[5] Avviato nel 2019 ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del D.L. 14.12.2018, n. 135, come convertito e riformato con successive modifiche, con il quale è stata attribuita all'Amministrazione Penitenziaria, fino al 31.12.2022, competenza anche in merito alla realizzazione di nuove strutture penitenziarie, nel limite di quelle per le quali le procedure di affidamento siano state avviate entro il 30 settembre 2021 (art. 8, comma 5, D.L. 31.12.2020, n. 183 - G.U. del 31.12.2020, n. 323).

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 37 di 80

C.C. di Lecce, sono in corso di realizzazione; si prevede di poterne avere la disponibilità materiale entro il primo semestre del 2023.

Per quanto attiene alle azioni intraprese e ai risultati ottenuti sul versante della razionalizzazione dei consumi e dell'efficientamento energetico, nonché all'utilizzo di fonti sostenibili o rinnovabili, l'Amministrazione penitenziaria ha continuato a portare avanti nel 2022, una rilevante attività sui complessi demaniali in uso. Oltre alle proposte avanzate al MISE per l'accesso ai fondi PREPAC (n. 7 progetti preliminari predisposti dal DAP e dai PRAP, dei quali n. 6 inoltrati nel 2018, risultano essere stati approvati e ammessi a contributo da parte dello stesso MISE), con i fondi resi disponibili sul piano di gestione 17 del cap. 7300, nel corso del 2022 sono state avviate le attività di progettazione finalizzate al risparmio energetico di oltre n. 40 strutture penitenziarie. È stato istituito un Tavolo tecnico per l'innovazione del sistema penitenziario interdipartimentale presieduto dalla DGSIA per favorire la transizione digitale dell'Amministrazione penitenziaria con particolare riferimento agli istituti penitenziari. È in fase di esecuzione un complesso progetto di ampliamento della banda di rete, di ammodernamento tecnologico del cablaggio e degli apparati attivi della rete di tutti gli istituti penitenziari, le Scuole di formazione e gli Istituti di istruzione, mediante adesione alle Convenzioni CONSIP-LAN6 e LAN7, (gestito dalla DGSIA e concordemente programmato). Con la Convenzione CONSIP-LAN6 si è provveduto al cablaggio di 105 sedi penitenziarie. Attualmente, sono in corso i lavori di ammodernamento, affidati con Convenzione CONSIP-LAN7 (avviati nel 2021), di ulteriori 115 sedi penitenziarie. Il termine dei lavori è previsto entro il 2023. Delle 220 sedi interessate dall'ampliamento della rete, ben 81 sono state già state potenziate con la fibra che si estenderà in modo diffuso, al fine di garantire il massimo livello di connettività e di efficienza. La tecnologia rappresenta un particolare strumento migliorativo anche dell'offerta culturale e formativa ai detenuti. L'Amministrazione ha assicurato un modello unificato e omogeneo, sicuro e controllato, in grado di garantire il potenziamento della Didattica a Distanza (DaD) per l'implementazione dei corsi scolastici di primo e secondo livello nelle strutture penitenziarie dell'intero territorio nazionale. Nell'ottica del miglioramento delle capacità tecnologiche e operative del contesto penitenziario, si è dato corso alla progettazione e allo sviluppo di un modello versatile di postazione studio-lavoro per i soggetti ristretti, da dislocare presso aule o sale comuni, con un accesso ai *desktop* in piena sicurezza. Le politiche di sicurezza sono le medesime applicate alla DaD, tramite un *Proxy* di controllo installato presso il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria per consentire l'accesso ai soli siti per i quali il singolo utente abbia ricevuto preventiva autorizzazione da parte della Direzione dell'istituto penitenziario. Si è così dato vita ad un sistema del tipo "*Virtual Desktop*", ritenuto sicuro e controllabile[6]..

3. MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI DETENZIONE

Il presupposto fondamentale perché si possa realizzare un modello di esecuzione della pena che miri a garantire la dignità della detenzione risiede sempre più nella programmazione coordinata degli interventi tra articolazioni centrali e territoriali, tra le Direzioni Generali, i Provveditorati e gli Istituti penitenziari.

Per l'attuazione del presente obiettivo particolare attenzione è stata dedicata al rafforzamento dell'offerta lavorativa, quale elemento primario per il reinserimento sociale dei ristretti, attraverso una maggiore presenza del mondo imprenditoriale e cooperativistico e l'applicazione della Legge 193/2000, cd. "Smuraglia", che prevede sgravi fiscali e contribuitivi in favore delle realtà imprenditoriali che operano all'interno degli istituti penitenziari. L'11 febbraio 2022 è stato sottoscritto un Programma congiunto tra il Ministero dell'Innovazione Tecnologica e della Trasformazione Digitale e il Ministero della Giustizia per la valorizzazione del lavoro delle persone in esecuzione penale nel settore TLC. Rilevante è inoltre il protocollo sottoscritto in data 19 ottobre 2022 tra il Ministero della Giustizia, il Commissario Straordinario per la ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici del 2016, la Conferenza Episcopale Italiana, ANCI e ANCE, per lo svolgimento di attività lavorative extramurarie da parte dei soggetti ristretti negli Istituti Penitenziari. E' proseguito, inoltre, l'impegno per la promozione, nell'ottica della riqualificazione del lavoro penitenziario, di progetti per lo sviluppo delle produzioni nel settore agricolo. I detenuti impegnati in attività

[6] Tale soluzione, in alcuni istituti della Sardegna, è stata resa già operativa con un progetto sperimentale inaugurato nell'ottobre 2021 in collaborazione con l'UNISS (Università degli Studi di Sassari) - e dalla stessa finanziato - per un'attività di *e-learning* rivolta agli studenti iscritti al Polo universitario di Sassari.

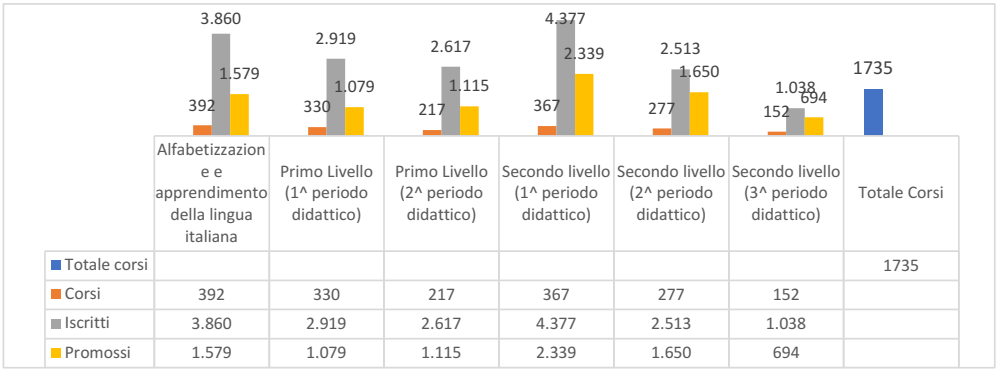
Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 38 di 80

di tipo agricolo e zootecnico presso le colonie penali di Is Arenas, Isili, Mamone, Gorgona e presso numerosi tenimenti agricoli annessi ad istituti penitenziari.

In data 28 giugno 2022 è stato siglato un importante protocollo di intesa tra il Ministero della Giustizia, la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e la Cassa delle Ammende "*per l'attuazione delle linee di indirizzo per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi per il reinserimento sociale delle persone sottoposte a provvedimenti privativi o limitativi della libertà personale"*, al fine di promuovere le attività di collaborazione interistituzionale. Tale Protocollo rappresenta, in linea di continuità con il recente passato, un ulteriore passo in avanti relativo alla interazione tra le istituzioni coinvolte nelle attività relative al reinserimento sociale sull'intero territorio nazionale.

Al 31/12/2022 l'attività lavorativa dei detenuti ha riguardato 19.817 unità, pari 35,26% della popolazione detenuta. L'86,84% dei detenuti occupati, vale a dire 16.181 unità, ha prestato la propria attività alle dipendenze dell'Amministrazione penitenziaria e il restante 13,16% per conto di terzi; tra questi ultimi, al 31.12.2022 n. 954 unità hanno lavorato in Istituto per conto di imprese/cooperative e n. 1.654 in lavoro all'esterno. È stata ampiamente favorita l'applicazione dell'art. 20 ter dell'O.P. in tema di lavori di pubblica utilità con il coinvolgimento sinergico delle Istituzioni e dei diversi soggetti pubblici e privati presenti sul territorio nazionale. In attuazione del Protocollo d'intesa tra il Ministero della Giustizia ed il Ministero dell'Istruzione è in corso di realizzazione il *Programma speciale per l'istruzione e la formazione negli Istituti penitenziari e nei Servizi Minorili della Giustizia*,

Il grafico, di seguito riportato, rileva i dati di interesse riferiti alle attività di istruzione nel 2022.



	Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	Primo Livello (1^ periodo didattico)	Primo Livello (2^ periodo didattico)	Secondo livello (1^ periodo didattico)	Secondo livello (2^ periodo didattico)	Secondo livello (3^ periodo didattico)	Totale Corsi
Totale corsi							1735
Corsi	392	330	217	367	277	152	
Iscritti	3.860	2.919	2.617	4.377	2.513	1.038	
Promossi	1.579	1.079	1.115	2.339	1.650	694	

Per quel che concerne la promozione delle attività artistico/creative, in particolare quelle teatrali, si segnala che in data 3 maggio 2022 si è proceduto al rinnovo del Protocollo d'intesa tra DAP, DGMC, Università Roma Tre e Coordinamento Nazionale Teatro e Carcere, al fine di sostenere e promuovere la diffusione delle esperienze teatrali all'interno degli Istituti penitenziari. Per le attività sportive, sono stati sottoscritti Protocolli d'intesa con la Federazione Italiana Rugby l'11 luglio 2022, la Federazione Italiana Giuoco Squash e la Società Sport e Salute S.p.a., il 12 febbraio 2022, il Centro Sportivo Italiano, il 13 giugno 2022.

Relativamente alla prevenzione di eventi critici, particolare attenzione è stata data alle categorie di detenuti più fragili e a rischio, come le donne, che necessitano di interventi specifici e mirati.

Con la legge 30 dicembre 2020, n. 178 "legge di bilancio"), l'art. 1, commi 322 e 323, è stato per la prima volta finanziato il sistema dell'accoglienza di madri e minori, introducendo nuovi oneri per la finanza pubblica e con la creazione di un fondo di 1,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022, 2023. La destinazione delle risorse e le procedure di utilizzo dei fondi sono state definite con D.M 15 settembre 2021.

Il 5 dicembre 2022, è stato rinnovato il Protocollo operativo tra il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria e la Conferenza nazionale volontariato e giustizia (CNVG).

E' tuttora in corso presso otto istituti penitenziari in cui vi è una consistente presenza di detenuti *sex offenders* in esecuzione di pena detentiva definitiva (Genova Pontedecimo, Prato, Milano Bollate, Piacenza, Pavia, Cagliari, Rebibbia Nuovo Complesso, Cassino) il percorso di ricerca per la validazione in Italia degli strumenti di valutazione del rischio di recidiva di reati sessuali –STATIC 99 R e STABLE 2007, per testarne la validità e l'efficacia all'interno di programmi trattamentali e riabilitativi. Il progetto coinvolge un campione statistico di 200 detenuti che hanno aderito volontariamente all'iniziativa.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 39 di 80

Nel 2022 sono stati sottoscritti i protocolli regionali in Lombardia e in Calabria e aggiornati i piani locali di prevenzione del suicidio in diverse sedi (Genova Marassi, Pavia, Monza, Terni, Firenze Sollicciano, Ascoli Piceno, Palermo Ucciardone, Foggia, Torino, Milano San Vittore). È stata emanata la circolare 8 agosto 2022 relativa alla prevenzione delle condotte suicidarie della popolazione detenuta.

Sono state, inoltre, contattate formalmente le Rappresentanze diplomatiche (ambasciate o consolati) di Marocco, Tunisia, Nigeria, Senegal, Gambia ed Egitto, allo scopo di coinvolgere i cittadini di quei Paesi residenti in Italia nel sostegno ai loro connazionali detenuti. L'obiettivo è quello di favorire tra i detenuti stranieri il mantenimento dei contatti con le proprie tradizioni e costumi, e di promuovere specifici percorsi di reinserimento sociale per molti stranieri ristretti nei nostri istituti. Si sottolinea, inoltre, la recente apertura di una cooperazione con la Libia, attraverso UNDP (Ufficio ONU per il Programma di sviluppo), grazie a una prima visita di studio svolta in Italia, a Roma, di una delegazione di funzionari penitenziari e della Polizia di quello stato nordafricano.

4. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE, RECLUTAMENTO, FORMAZIONE ED EFFICIENZA GESTIONALE.

L'Amministrazione Penitenziaria risulta alquanto complessa nella sua organizzazione sia a livello di risorse umane, considerato il personale dipendente appartenente a diversi comparti e con competenze settoriali specifiche, sia in relazione alle strutture di cui si compone, centrali e periferiche, molto eterogenee e con specifiche problematiche anche legate ai territori in cui sono collocate. Tanto premesso, si sottolinea che la razionalizzazione della gestione del personale rappresenta un elemento essenziale per l'efficienza dell'Amministrazione ed è stato ampiamente perseguito nel corso del 2022. Gli strumenti che sono stati utilizzati a tal fine sono: investimenti e regolarità dei concorsi, scorrimento delle graduatorie, procedure di interpello, riqualificazione e progressione economica, reclutamento per ricoprire le piante organiche, progressione in carriera e conferimento degli incarichi. È stato quindi realizzato/avviato il 100% dei corsi di formazione iniziale previsti nel Piano annuale della formazione del 2022, a seguito delle relative procedure concorsuali esitate.

Le diverse attività formative hanno avuto come asse portante quello di rafforzare l'identità di ruolo del personale, promuovendone l'adesione ai principi di etica professionale. I corsi sono stati orientati ad accrescere il sapere tecnico e professionale, assicurare il costante aggiornamento normativo, favorire il confronto esperienziale e promuovere la costruzione condivisa e integrata di modelli gestionali per il personale del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria e del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, nella valorizzazione delle rispettive competenze. La formazione di ingresso, realizzata per tutti i vincitori di concorso, e di aggiornamento si è orientata al rafforzamento della comprensione del mandato istituzionale, inteso alla tutela delle persone detenute, internate o sottoposte a misure di comunità, nonché alla promozione di una condivisa cultura legalitaria e di prevenzione del rischio corruttivo.

In particolare, sono state pianificate e avviate le attività formative per 57 i consiglieri penitenziari (ruolo di direttori istituto penitenziario), giunto al quarto modulo di didattica d'aula. Il corso si concluderà nell'ottobre del 2023 e, a seguito del positivo esito degli esami di fine corso, i consiglieri penitenziari che avranno conseguito la idoneità, raggiungeranno le sedi di assegnazione; è stato realizzato il primo corso per 63 mediatori culturali assunti il 1 febbraio 2022 e si sta attendendo alla predisposizione del modulo di *follow-up*, anche per la definizione delle linee guida del profilo professionale in questione; si sono concluse le attività di formazione iniziale per 68 assistenti informatici e 29 contabili Area II FC; è stata curata la programmazione del corso di formazione inziale per 180 funzionari giuridico pedagogici, le cui attività sono state avviate presso l'Istituto di istruzione di Verbania dal 28 novembre al 16 dicembre 2022; si è conclusa la procedura di avvio per l'adesione al progetto *SYLLABUS* per la formazione sulla digitalizzazione informatica per 1751 unità tra dirigenti, appartenenti al Corpo e al comparto FC del Dipartimento - articolazione centrale.

Si è conclusa in settembre la IX edizione del *Master* in "Diritto penitenziario e Costituzione", in convenzione con il Dipartimento di giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma Tre e sono state avviate le procedure per l'iscrizione di personale del DAP e del DGMC alla X edizione che avrà inizio nel gennaio 2023.

Nel secondo semestre del 2022 è stato realizzato con decorrenza 5 settembre il primo ciclo del percorso di formazione iniziale per Dirigenti degli istituti penali minorili e degli uffici dell'esecuzione penale esterna, neo assunti in numero di 31 per l'Esecuzione Penale Esterna e di 6 per gli Istituti Penali per Minorenni.

Nel secondo semestre del 2022 è stato concluso il 180°corso di allievi agenti di Polizia Penitenziaria ed attivato il 181° sempre presso gli Istituti di istruzione e Scuole.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 40 di 80

È stato avviato, inoltre, il corso per vice ispettori. Sempre con l'impegno delle Scuole ed Istituti è stata attuata la progettazione in tema di resilienza, funzionalmente al miglior benessere organizzativo e degli operatori penitenziari. L'attività addestrativa ha coinvolto gli istruttori di guida, i manutentori di rete e di telecomunicazioni, i focal point, il personale tecnico operante nei laboratori del DNA e per le banche dati DNA

In particolare, poi, significativo è stato il corso di aggiornamento per istruttori cinofili, come pure i corsi per contrasto droni, quelli in tema di etica e sicurezza rivolti ai Comandanti di Reparto e la formazione dei Comandanti dei Nuclei di Polizia Penitenziaria presso gli uffici interdistrettuali dell'esecuzione penale esterna.

PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE

L'Amministrazione Penitenziaria, nel solco di quanto operato negli anni precedenti, anche nel 2022 ha riservato molta attenzione nel porre in essere iniziative che, incidendo in termini positivi sul benessere del personale e sulla parità di genere e di condizioni, hanno consentito di migliorare il clima lavorativo, attraverso una maggiore inclusione e più elevate garanzie a sostegno della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori.

A tal fine è stato esteso l'istituto delle ferie/congedi/permessi solidali; è stata potenziata l'operatività del Comitato Pari Opportunità e data attuazione al Codice contro le molestie sessuali. Sono proseguite le attività già avviate e volte a garantire un sostegno psicologico concreto al personale che opera, prevalentemente, nelle sedi penitenziarie, a maggior rischio di disagio psichico e di *burn out*, in particolare per il personale femminile.

Per gli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria è stato costituito con P.C.D. del 6 febbraio 2008 e successive modifiche, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del DPR n. 395 del 31.07.95, il Comitato Pari Opportunità al fine di realizzare l'effettiva parità nelle politiche del personale, attraverso la rimozione di forme esplicite ed implicite discriminazione, l'individuazione e la valorizzazione delle competenze delle lavoratrici e dei lavoratori. Tale Comitato organizza convegni e dibattiti per sensibilizzare al tema delle pari opportunità con ricadute per tutto il personale in servizio presso l'Amministrazione Penitenziaria.

Per quanto concerne il bilancio di genere di cui all'articolo 38-septies della Legge n. 196 del 2009, si rappresentano nelle tabelle che seguono i dati relativi a questo Dipartimento:

Personale	Totale	Donne	Uomini
Comparto Funzioni Centrali	3815	1.905	1.910
Comparto Sicurezza	36272	4.930	31.342
Totale	40.087	6.835	33.252

Personale Amministrazione penitenziaria suddivisa per genere

	Totale	Donne	Uomini
Dirigenti funzioni centrali	22	10	12
Area 3	1.865	1.256	609
Area 2	1.871	616	1.255
Area 1	57	23	34

Personale comparto funzioni centrali suddiviso per genere

	Totale	Donne	Uomini
Ispettori	3.088	396	2.692
Sovrintendenti	2.905	181	2.724
Agenti- Assistenti	29.816	4132	25.684
Dirigenti – Dirigenti Aggiunti – Commissari	463	221	242

Personale comparto sicurezza suddiviso per genere

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 41 di 80

Per quanto riguarda, in particolare, il Comparto Sicurezza, data la composizione di genere della popolazione detenuta (2.365 detenute donne a fronte di 53.831 detenuti uomini), l'attuazione della politica dell'ordine, della sicurezza e del trattamento nelle sezioni degli Istituti penitenziari viene realizzata con l'impiego di risorse di Polizia di genere prevalentemente maschile, in particolare appartenenti a ruolo Agenti/Assistenti.

I ruoli dei Sovrintendenti, degli Ispettori, dei Funzionari e dei Dirigenti operano trasversalmente nelle sezioni detentive, femminili e maschili, prescindendo dal genere di appartenenza del personale.

Diverse sono le attività poste in essere dall'Ente di Assistenza al fine di incentivare l'assistenza al personale e le pari opportunità, si sintetizzano nella tabella che segue.

Attività	Pari opportunità o attenzione al genere Ente di Assistenza 2022	Beneficiari
Assistenza agli orfani (3)	Sussidi mensili	122 orfani
		647 erogazioni annuali
	Contributi scolastici	122
	Contributo Epifania a minori di anni 12	34
Assistenza situazioni gravi	Minori con invalidità	451 figli di dipendenti
	Coniugi e/o figli maggiorenni con invalidità	353 familiari dipendenti
	Interventi chirurgici e malattie	58 dipendente/familiari
	Sussidi per riabilitazione protesica del dipendente	91
	Sussidi straordinari una tantum	8
Soggiorni estivi per i figli dei dipendenti (4)	Soggiorni marini Tarquinia	351bambini/e
Premi/incentivi per rendimento scolastico in favore di figli dei dipendenti in sostituzione dei soggiorni estivi non organizzati a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19 ()	Premi incentivi/incentivo per rendimento scolastico	1183 ragazzi/e

Per ciò che attiene, infine, alla popolazione detenuta, in linea di continuità con l'impegno di questi anni per la prevenzione ed il contrasto della violenza di genere, sono proseguiti gli interventi per l'*empowerment* delle donne detenute, nonché l'attivazione di iniziative culturali ed informative rivolte alla popolazione detenuta maschile.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 42 di 80

Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità

Contributo alla priorità politica "Un modello di esecuzione penale tra certezza della pena e dignità della detenzione" Atto di indirizzo anno 2022.

Nell'anno 2022 si registra un incremento delle prese in carico con: 1.051 ingressi in IPM; 745 ingressi nei Centri di Prima Accoglienza; 21.551 prese in carico degli Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni, 115 collocamenti presso le comunità ministeriali e 1.859 presso le comunità del privato sociale, oltre all'emergere di una rinnovata complessità del fenomeno delle devianze giovanili. L'incremento degli ingressi verificatosi ha comportato nella gestione degli Istituti penali per i minorenni criticità maggiori, e differenti, rispetto alle precedenti annualità. L'aumento del numero di ingressi si è verificato in modo nettamente più evidente nei distretti giudiziari del Nord: ciò ha inevitabilmente comportato una costante e considerevole assegnazione di minori/giovani adulti presso Istituti penali per i minorenni situati anche a notevole distanza dai territori di appartenenza, con conseguente impossibilità, in molti casi, di assicurare il principio della territorialità dell'esecuzione penale, e con ineludibili ricadute anche sullo sviluppo di progettualità all'esterno, che trovano un senso compiuto soltanto se realizzate presso i territori di provenienza. L'afflusso negli IPM del Sud e anche del Centro Italia di ragazzi provenienti da altri contesti territoriali, con una prevalenza di utenza straniera portatrice di gravi disagi psichici e con pregresse esperienze di violenze e abusi subiti, con una componente di immigrati di seconda generazione, senza fissa dimora e privi di riferimenti in Italia, ha prodotto un turbamento degli equilibri interni agli Istituti penali per minorenni con il conseguente verificarsi di eventi critici di rilievo. Analoghe difficoltà si riscontrano per i minorenni e giovani adulti collocati in comunità. Inadeguate risultano spesso le strutture comunitarie specificamente rivolte a garantire interventi che contemperino componenti socio-educative e di cura in risposta alla complessità delle situazioni dei ragazzi entrati nel circuito penale. A tal riguardo risulta elevato il numero degli allontanamenti dalla comunità e/o dei comportamenti aggressivi e distruttivi.

Tra le principali attività realizzate nel 2022 si citano: il rafforzamento dell'Ufficio di servizio sociale per i minorenni e la rivisitazione del relativo modello organizzativo e delle modalità di lavoro; la partecipazione al Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria e la stipula dell'Accordo per l'istituzione, a titolo sperimentale, di tre comunità socioterapeutiche ad alta intensità sanitaria; il consolidamento di collaborazioni con istituzioni pubbliche, associazioni e enti del terzo settore; Il coordinamento, la gestione e il monitoraggio del progetto "Una rete per l'inclusione" PON "Legalità" FESR/FSE 2014-2020, con finanziamento di € 1.600.000 per la realizzazione di 200 tirocini di formazione e lavoro per i minori e giovani adulti in carico ai Servizi minorili della Giustizia nelle regioni del sud Italia.

Il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, in linea con le direttive EU ha dato, inoltre, prosecuzione all'attività di promozione delle materie della prevenzione della devianza, giustizia riparativa e tutela delle vittime, affiancando i servizi della giustizia minorile e di comunità nei processi di riflessione, informazione e disseminazione nel consolidamento dell'operatività in coordinamento con altri rami ministeriali ed enti terzi. Nell'ambito della prevenzione sono stati oggetto di indagine il lavoro minorile, il fenomeno dei minori stranieri non accompagnati e quello del cyberbullismo che impone la riflessione sulla consapevolezza degli agiti espressi nel mondo virtuale degli adolescenti. Riguardo la promozione dei diritti e servizi per le vittime di reato sono stati promossi gli interventi nell'ottica di concorrere allo sviluppo di un sistema di attenzione alle vittime di reato e nella prospettiva di adottare specifiche strategie dopo una valutazione individuale, in ragione dei potenziali effetti a lungo termine della traumaticità dell'evento e del maggior rischio di ri-vittimizzazione. Nell'ambito della giustizia riparativa si è investito sul consolidamento e sistematizzazione delle pratiche e delle esperienze sedimentate nei territori, nonché sul coinvolgimento della comunità e sulla conoscenza dei soggetti esterni, quali interlocutori dei servizi per giustizia minorile e di comunità.

Con riferimento all'esecuzione penale esterna adulti, a otto anni dall'introduzione dell'istituto della sospensione del procedimento con messa alla prova per gli adulti, ed a sette dalla riforma che ha istituito il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, si delinea con sempre maggior evidenza la dimensione dello sviluppo di questo settore.

Nel corso dell'esercizio 2022 sono state trattate 141.088 persone in esecuzione di misure e sanzioni di comunità, e applicate 52.814 misure di messa alla prova. Rispetto al 2021 si rileva un aumento del 10% delle MAP e un +19% delle altre misure. L'Amministrazione ha proseguito l'attività di coordinamento per la stipula di protocolli operativi con committenti istituzionali. Ad oggi risultano vigenti 118 protocolli di intesa con la magistratura ordinaria, sono attivi 30 sportelli MAP presso i Tribunali ordinari e 22 osservatori permanenti. Nel 2022 sono stati sottoscritti: 4 protocolli nazionali per lo svolgimento dei lavori di pubblica utilità; 2 accordi

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 43 di 80

UIEPE-PRAP; 791 protocolli tra UEPE e servizi del territorio per l'inclusione sociale di persone sottoposte ai provvedimenti dell'AG. Sono stati svolti 24 progetti per la realizzazione di gruppi on line per detenuti domiciliari; è stato rilasciato il nuovo sistema informativo degli Uffici di esecuzione penale esterna (SIEPE); si è concluso il progetto Innovazione sociale dei servizi per il reinserimento delle persone in uscita dai circuiti penali del PON Legalità, che ha realizzato 175 tirocini di formazione lavoro; sono stati realizzati dagli UEPE 204 progetti di trattamento a valere sul capitolo 2134, e stipulati 388 rapporti di collaborazioni con esperti ex art. 80 OP.

L'Amministrazione ha, altresì, contribuito ai lavori della Commissione istituita presso l'Ufficio Legislativo incaricata di predisporre gli schemi dei decreti legislativi di attuazione della riforma prevista dalla legge 134/2021.

Con l'entrata in vigore, in data 30 dicembre 2022, del D.Lgs. 150/2022, assume maggiore ampiezza l'istituto della sospensione del processo con messa alla prova, così confermando l'efficacia di un altro importante tassello del sistema di probation in Italia. Viene prevista la modifica della legge 689/1981, con l'introduzione delle pene sostitutive, delle pene detentive brevi, della semilibertà, della detenzione domiciliare, del lavoro di pubblica utilità e della pena pecuniaria, da applicarsi quando il giudice della cognizione ritenga, anche attraverso opportune prescrizioni, che contribuiscano alla rieducazione del condannato ed assicurino la prevenzione del pericolo di commissione di altri reati.

Il Titolo IV del D.Lgs. 150/2022, infine, introduce una disciplina organica della giustizia riparativa, la cui attuazione richiederà un'attività particolarmente intensa.

La riforma nel suo complesso ha un impatto rilevante sull'operatività del sistema della giustizia minorile e di comunità: si prevede, oltre all'aumento dei numeri, la necessità di riorganizzare i processi di servizio.

Contributo alla priorità politica "*Il miglioramento della qualità amministrativa*" Atto di Indirizzo anno 2022.

Nel corso del 2022 sono state apportate significative modifiche all'organizzazione dipartimentale in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 35 comma 4-bis del DL 152/2021, come convertito dalla L. 233/2021 e di cui all'art. 17 del DL 36/2022. In particolare, si è proceduto alla riorganizzazione degli uffici della Direzione Generale del personale delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile, con l'istituzione di un quarto ufficio dirigenziale non generale, cui sono attribuite competenze in materia di contratti per l'acquisizione dei beni, dei servizi e dei lavori con compiti di programmazione, coordinamento e di stazione appaltante centrale, di gestione di alloggi demaniali e locazioni passive.

Inoltre, ai sensi dell'art. 17 del DL 36/2022, per far fronte a funzioni e carichi di lavoro che sono progressivamente aumentati negli anni e per i quali si prevede un ulteriore incremento di attività in attuazione della riforma di cui alla legge 27 settembre 2021, n. 134 e al decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150, la dotazione organica dei dirigenti penitenziari del ruolo di esecuzione penale esterna è incrementata di 11 unità; parimenti, la dotazione organica è aumentata di 1.092 unità di personale del comparto funzioni centrali.

In attuazione di tali disposizioni sono stati adottati:

- il Decreto ministeriale 18 ottobre 2022 concernente l'individuazione presso il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti, nonché l'organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'art. 16 comma 1 e comma 2 del D.P.C.M. n. 84/2015, che sostituisce il Decreto ministeriale 17 novembre 2015 ed il Decreto ministeriale 15 luglio 2022;
- il Decreto ministeriale 19 ottobre 2022 concernente l'individuazione degli Uffici locali di esecuzione penale esterna quali articolazioni territoriali del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, nonché l'individuazione delle articolazioni interne dei medesimi Uffici locali e misure di coordinamento con gli Uffici interdistrettuali e distrettuali di esecuzione penale esterna, che sostituisce il Decreto ministeriale 23 febbraio 2017.

Contributo alla priorità politica "Il consolidamento della politica sul personale" Atto di Indirizzo 2022.

Nel corso dell'anno 2022, sono state avviate le procedure, in condivisione con il Dipartimento della Funzione Pubblica e RIPAM, per l'indizione di un concorso unico per un totale di n. 773 posti di cui n. 360 per funzionari della professionalità pedagogica (n. 40 unità già autorizzate con Legge 160 del 27 dicembre 2019, aumentati a 360 a seguito del D.L. 36/2022 convertito in Legge n. 79 del 22 giugno 2022) e n. 413 posti per funzionari della professionalità di servizio sociale. Il concorso è stato bandito all'inizio del 2023. Ulteriori n. 8 unità di personale di servizio sociale sono state destinate alla provincia Autonoma di Bolzano (ULEPE di

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 44 di 80

Bolzano) e saranno assunte attraverso apposita procedura concorsuale espletata a cura del Commissario di Governo.

Per gli altri profili si prevede di procedere, nell'anno 2023, prevalentemente, con l'adesione a procedure concorsuali unitarie indette dal Dipartimento della Funzione Pubblica e RIPAM o con l'acquisizione e lo scorrimento di graduatorie esistenti.

Con riferimento ai profili dirigenziali, nel marzo 2022 si sono concluse, con la pubblicazione della graduatoria finale, le procedure relative ai due concorsi pubblici per l'assunzione dei dirigenti di carriera penitenziaria di esecuzione penale esterna e di istituto penale per i minorenni. I vincitori dei due concorsi sono stati nominati consiglieri penitenziari e ammessi a frequentare un corso di formazione iniziale, che si svolge presso la Scuola superiore dell'esecuzione penale, della durata di dodici mesi (art 13 DL 36/2022). Al corso, iniziato in data 5 settembre 2022, sono stati ammessi n. 31 consiglieri penitenziari del ruolo di esecuzione penale esterna e n. 5 del ruolo di istituto penale per minorenni, più n. 1 unità ammessa cautelativamente nelle more di un contenzioso in corso. Al termine del periodo di formazione, i consiglieri penitenziari che riportano l'idoneità agli esami di fine corso sono nominati dirigenti penitenziari.

Contributo alla priorità politica "Il miglioramento della qualità del servizio giustizia attraverso una costante attenzione ai luoghi della giustizia" Atto di Indirizzo anno 2022.

Nel corso dell'attività di gestione dell'esercizio 2022, sono proseguiti gli interventi di revisione e riadattamento dei beni immobiliari

È proseguita l'attività prevista dal Piano Nazionale Complementare al PNRR per gli Istituti penali per minorenni di Torino, Bologna, Roma e Airola.

Sono iniziati gli interventi di Rovigo, sede del nuovo Istituto penale per minorenni, con lavori strutturali, di ampliamento ed efficientamento. È stata progettata la manutenzione straordinaria delle stanze detentive dell'Istituto penale per minorenni di Treviso.

Per l'Istituto penale per minorenni di Milano è stato predisposto l'Accordo Quadro per le manutenzioni, nonché sono stati definiti gli interventi di completamento della ristrutturazione del Padiglione "E" e sono sostituiti gli impianti termici dell'Istituto penale per minorenni di Bologna.

Per l'UEPE di Pescara, si è predisposta la documentazione per l'avvio dei lavori della nuova sede.

Nel corso dell'esercizio 2022 sono proseguite le attività finalizzate alla regolarizzazione delle occupazioni "*sine titulo*", pervenendo alla stipula di un nuovo contratto di locazione per la sede dell'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni di Padova.

Inoltre, sono stati acquisiti i nuovi locali delle istituende sedi degli Uffici di Esecuzione Penale Esterna di Grosseto (immobile FIP) e Cremona (immobile concesso in comodato gratuito dal Comune).

Tuttavia, si segnala che l'assunzione di nuovi Funzionari di servizio sociale e l'istituzione dei Nuclei di Polizia Penitenziaria presso gli Uffici interdistrettuali e distrettuali di esecuzione penale esterna, comporta crescenti esigenze allocative e l'impossibilità di poter operare riduzioni sugli spazi delle sedi di servizio insistenti sul territorio.

Oltre a ciò, permangono le criticità che si riscontrano nelle attività di ricerca di locali dovute alla mancanza di immobili demaniali, patrimoniali, confiscati alla criminalità organizzata, oppure inseriti nel Fondo Immobili Pubblici o nel Fondo Patrimonio Uno, o appartenenti a Regioni ed Enti offerti in regime di gratuità, o ad Enti pubblici non territoriali al cui canone di locazione congruito è applicata per legge la detrazione del 30%.

Contributo alla priorità politica "Il rilancio di una cooperazione internazionale rafforzata" Atto di Indirizzo anno 2022.

In qualità di Autorità centrale, il Dipartimento ha svolto i compiti di istruzione dei procedimenti amministrativi di sottrazione internazionale di minori, tutela del diritto di visita tra prossimi congiunti non conviventi domiciliati in Paesi diversi e liquidazione o riscossione coattiva di crediti alimentari dovuti in base a vincoli obbligatori instaurati tra soggetti domiciliati in Stati differenti. In particolare, l'Amministrazione ha assicurato l'applicazione degli istituti civilistici di tutela di diritti personali e patrimoniali di famiglia previsti dalle Convenzioni Internazionali e dai Regolamenti Europei con modalità e risultati pienamente soddisfacenti. Ha inoltre provveduto a elaborare la sezione di competenza del Ministero della Giustizia della V relazione al Parlamento, riferita al triennio 201/2019, sullo stato di attuazione della Legge sull'adozione, trasmessa nella versione definitiva ai Presidenti di Camera e Senato il 24.12.2021. L'obiettivo primario del miglioramento progressivo dell'efficienza e di razionalizzazione delle prestazioni specialistiche di assistenza e orientamento

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 45 di 80

nell'utilizzo degli strumenti di cooperazione con le Autorità centrali estere e gli Organi giudiziari domestici è stato perseguito, oltre che mediante la diramazione costante al personale di direttive e prescrizioni operative generali e specifiche, anche attraverso la puntuale partecipazione alle attività della Rete Giudiziaria Europea e dei Gruppi di studio e lavoro costituiti da Organismi sovranazionali, lo svolgimento di interventi didattici presso scuole di formazione professionale e post-universitaria, la selezione continua, il consolidamento e il perfezionamento di modelli uniformi di intervento e la definizione di criteri interpretativi standardizzati nella trattazione delle pratiche di qualsiasi natura.

Nella tavola che segue sono riportati i principali indicatori relativi alle realizzazioni del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, suddivisi per area tematica. Oltre ai risultati 2022 sono indicati anche i risultati riferiti alle precedenti due annualità.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 46 di 80

AREA	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
AREA PENALE MINORILE			
Ingressi di minori nei Centri di Prima Accoglienza (esclusi trasferimenti)	599	580	745
Ingressi di minori negli Istituti Penali (esclusi trasferimenti)	713	835	1.051
Ingressi di minori nelle Comunità (ministeriali e private) (esclusi trasferimenti)	1.468	1.562	1.677
Assegnazioni ai Centri diurni polifunzionali	285	344	322
Presenza media giornaliera negli Istituti Penali	320	320	382
Presenza media giornaliera nelle Comunità ministeriali	19	15	20
Presenza media giornaliera nelle Comunità private	973	951	864
Minori e giovani adulti in carico agli Uffici di Servizio Sociale	19.019	20.797	21.551
AREA CIVILE MINORILE			
Minori vittime di reati sessuali in carico agli USSM (reati previsti dalla Legge 66/96 - artt. 609 bis, 609 quater, 609 quinquies, 609 octies C.P.)	191	143	163
Minori vittime di altre forme di sfruttamento e maltrattamento in carico agli USSM (reati previsti dagli artt. 572, 600, 600 bis, 600 ter, 600 quinquies, 601, 602, 609 undecies, 612 bis C.P.)	275	328	257
Minori contesi nei casi di sottrazione internazionale in carico agli USSM (Legge 64/94)	11	25	33
Minori in carico per soli provvedimenti amministrativi	86	71	78
AREA ESECUZIONE PENALE ESTERNA ADULTI			
Soggetti in affidamento in prova	30.331	33.458	40.698
Soggetti in detenzione domiciliare	24.272	24.496	23.777
Soggetti in semilibertà	1.562	1.284	1.521
Soggetti in semidetenzione	6	11	9
Soggetti in libertà controllata	437	540	413
Soggetti in libertà vigilata	5.657	5.929	6.210
Soggetti al lavoro di pubblica utilità	15.519	16.232	16.242
Soggetti in messa alla prova	34.931	48.008	52.814
AREA INTERNAZIONALE MINORILE			
Casi riferiti alla Convenzione L'Aja 1980 (sottrazione internazionale di minori)	581	589	540
Casi riferiti al Regolamento CE 2201/2003 - Bruxelles II bis (responsabilità genitoriale)	238	280	265
Casi riferiti al Regolamento CE 1111/2019 (competenza, riconoscimento ed esecuzione delle decisioni in materia matrimoniale e in materia di responsabilità genitoriale e sottrazione internazionale di minori)	-	-	70
Casi riferiti al Regolamento CE 4/2009 (obbligazioni alimentari)	1.346	1.330	1.327
Casi riferiti alla Convenzione L'Aja 2007 (obbligazioni alimentari)	93	109	132

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 47 di 80

Dipartimento per la transizione digitale, l'analisi statistica e le politiche di coesione

La creazione del nuovo Dipartimento, nel 2022, come V articolazione ministeriale, ha rappresento uno dei risultati raggiunti dal Ministero, in attuazione delle priorità espresse nell'ambito dell'atto di indirizzo e degli strumenti di programmazione strategica. Gli obiettivi, indicati dal Ministro nell'atto di indirizzo politico istituzionale per l'anno 2022, la cui *mission* è stata tutta improntata all'incremento del livello di efficacia ed efficienza dell'azione del Ministero della Giustizia, sono stati orientati al rafforzamento della transizione digitale nel suo complesso e sino al singolo ufficio giudiziario, anche mediante le azioni di competenza inserite nel PNRR e più nello specifico alla partecipazione alla misura M1C1.

Il nuovo Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione, è stato creato in attuazione di quanto previsto nell'articolo 35 del decreto-legge n.152 del 2021 recante: "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", il cui comma 2 prevede che:

" Il Dipartimento di nuova istituzione ha compiti di gestione dei processi e delle risorse connessi alle tecnologie dell'informazione, della comunicazione e della innovazione; gestione della raccolta, organizzazione e analisi dei dati relativi a tutti i servizi connessi all'amministrazione della giustizia; attuazione delle procedure di raccolta dei dati e della relativa elaborazione statistica secondo criteri di completezza, affidabilità, trasparenza e pubblicità; monitoraggio dell'efficienza del servizio giustizia con particolare riferimento alle nuove iscrizioni, alle pendenze e ai tempi di definizione dei procedimenti negli uffici giudiziari; coordinamento della programmazione delle attività della politica regionale, nazionale e comunitaria e di coesione".

Nel mutato assetto organizzativo ministeriale le Direzioni generali della statistica ed analisi organizzativa (DGSTAT) e dei sistemi informativi automatizzati (DGSIA), già facenti parte del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi, e la Direzione generale per il coordinamento delle politiche di coesione (DGCOE), istituita in virtù dell'art. 16, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84, strutturata sotto la direzione della Conferenza dei Capi Dipartimento, sono confluite nel Dipartimento, il quale non può prescindere dai principali risultati raggiunti dalle medesime direzioni, in linea con le priorità politiche istituzionali. Si riporta di seguito una breve sintesi dei risultati conseguiti nel corso dell'anno 2022 dalle citate Direzioni:

DGSIA - L'atto di indirizzo 2022 della Ministra esprime un chiaro intento di accelerazione delle attività di digitalizzazione, con particolare riferimento alle politiche di digitalizzazione sia nell'ambito della giurisdizione sia in quello dell'attività amministrativa, al fine di innalzare il livello dei servizi garantiti ai cittadini, ai professionisti e alle imprese attraverso le piattaforme telematiche, nonché al fine di migliorare le condizioni di lavoro degli operatori della giustizia.

Con riferimento alla giurisdizione, si è inteso valorizzare, in via prevalente, quelle attività che durante la fase emergenziale, dovuta alla pandemia, si sono dimostrate essere 'buone pratiche' di telematizzazione, laddove positivamente valutate dagli addetti ai lavori, ed è stato dato ulteriore impulso allo sviluppo dei software in modo da accelerare il potenziamento del Processo penale telematico, contestualmente al prosieguo del lavoro di estensione del Processo civile telematico presso il Tribunale per i minorenni, Tribunale di Sorveglianza, Corte di cassazione e Uffici del Giudice di Pace, anche tramite integrazione degli applicativi esistenti.

Con riferimento alle soluzioni per la gestione delle risorse umane e strumentali del Ministero, l'atto di indirizzo ha inteso dare priorità alla diffusione delle nuove applicazioni e al rafforzamento delle politiche di sicurezza dei sistemi informatici, con particolare riguardo ai livelli di protezione dei dati afferenti alle intercettazioni di comunicazioni.

Le azioni intraprese si sono orientate verso una strategia a due velocità e direzioni: da un lato una serie di interventi prioritari per indirizzare il carattere di urgenza per l'area tecnica ed amministrativa, dall'altro l'avvio di azioni per un programma di più lungo periodo:

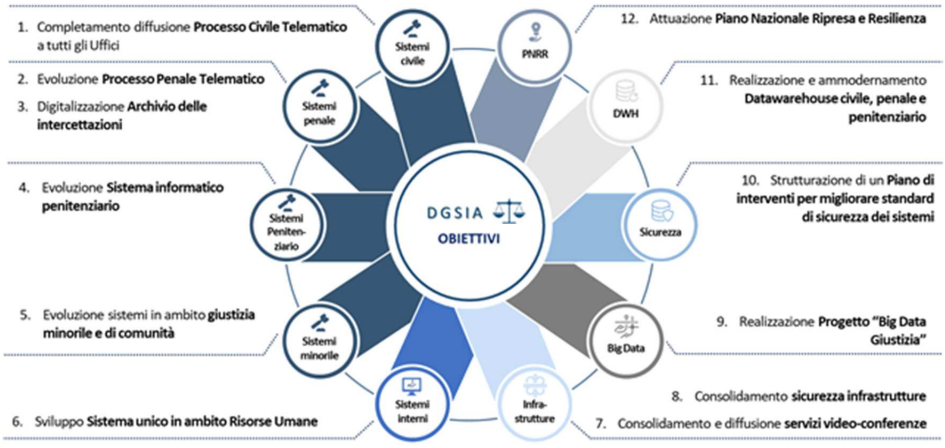
- coinvolgimento degli stakeholder: è stato rivisto il processo di comunicazione e recepimento delle istanze degli stakeholder "interni" al sistema Giustizia; in particolare, sono stati definiti ed avviati incontri ricorrenti con il territorio, per la raccolta delle loro esigenze, ed un campione significativo di Tribunali, Procure, Corti e Dipartimenti ed altri uffici, sia su temi specifici di sviluppo che di assistenza. In questo contesto, e per le sue criticità.
- Sblocco avanzamento esecuzione contratti di sviluppo: è stato condotto un monitoraggio strutturato sia dei contratti che dei progetti critici.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 48 di 80

- Change management: è stato intrapreso un percorso di revisione e miglioramento dei processi interni di lavoro, per tutte le attività gestionali e dei processi di supporto, che hanno permesso l'attivazione di nuove attività in ambito strategico ed innovativo.
- Iniziative innovative: la DGSIA ha partecipato attivamente ai lavori della "Commissione interministeriale per la Giustizia nel Sud," che hanno portato ad identificare nuove progettualità innovative, solo a titolo esemplificativo: Tribunale smart.
- Attuazione di una governance centralizzata intersettoriale in grado di utilizzare in maniera più efficiente ed efficace i fondi a destinazione vincolata (es. PNRR)

Allo scopo di dare una visione più organica, in continuità con gli interventi e guidata dalla grande numerosità di richieste raccolte dalla direzione, oltre 250, è stata realizzata la "Strategia di digitalizzazione del Ministero della Giustizia 2022-2026", in coerenza con le linee di indirizzo della Ministra e il contesto di evoluzione digitale nazionale ed europeo.

L'Amministrazione ha perseguito nell'anno 2022, molteplici obiettivi strategici in funzione del suo ruolo di attuatore delle politiche di digitalizzazione, le quali risultano propedeutiche all'innalzamento del livello dei servizi erogati nei confronti dell' "ecosistema giustizia" e allo sviluppo di soluzioni atte a migliorare le condizioni e metodologie di lavoro degli operatori.



In particolare,

Per il Processo Civile Telematico, le principali azioni messe in campo hanno riguardato:

- L'usabilità del sistema
- l'Estensione del Processo Civile Telematico
- l'Estensione dei depositi telematici agli atti di parte
- altri interventi in tema Giustizia Civile (es. class action, codice della crisi d'impresa ed altri)

Per il Processo Penale Telematico, le principali azioni intraprese hanno riguardato:

- l'estensione del portale deposito atti penali (PDP);
- la definizione di una gestione centralizzata della digitalizzazione delle intercettazioni;
- l'informatizzazione e l'adeguamento normativo del Sistema Informativo del Casellario (SIC);
- lo studio di soluzioni evolute a supporto della Videoconferenza classificata;
- l'estensione del Portale Notizie di Reato (NDR).

Per quanto concerne, invece, gli obiettivi relativi alla sicurezza delle reti e dei sistemi e il consolidamento dei data center, è stato avviato un progetto per la razionalizzazione, il consolidamento, il potenziamento e la messa in sicurezza delle sale server nazionali. A tal fine, nel 2022 è stato avviato per la prima volta un importante e strutturato lavoro di analisi di dettaglio dello stato delle infrastrutture fisiche (mura, accessi fisici, dislocazione spazi, ecc.) e degli impianti (condizionamento, elettrico, antincendio, ecc.) di tutte le sale server.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 49 di 80

DGSTAT - Nel 2022 è stata pienamente impegnata nel raggiungimento degli obiettivi previsti dagli interventi PNRR. In tema di Capitale Umano e di Ufficio per il processo, la Direzione ha collaborato con il DOG e l'UdM alla elaborazione di un progetto di monitoraggio "qualitativo" dalle ricadute indotte dal progetto UPP, previsto dal PNRR sulla organizzazione e gestione dei processi lavorativi all'interno degli uffici giudiziari. In tale ambito la Direzione ha elaborato un nuovo schema di rilevazione organizzativa e funzionale per la ricognizione degli UPP. È stato garantito il puntuale monitoraggio dell'andamento degli indicatori di raggiungimento dei target PNRR e delle principali variabili ad essi connesse, con l'aggiornamento dei dati al I semestre 2022; sono state elaborate una relazione di sintesi e un documento di approfondimento dei risultati. Oltre a costituire elemento conoscitivo e di orientamento per i dirigenti degli uffici, le elaborazioni sono state funzionali al rispetto della milestone PNRR "continuous monitoring". La Relazione di sintesi è stata pubblicata anche sul sito istituzionale del Ministero. La Direzione ha contribuito, inoltre, al monitoraggio statistico della *milestone PNRR "Entry in to force of delegated acts for the civil and criminal justice reforms and of the insolvency reform*", attraverso il completamento dello studio sui tempi di attraversamento dal primo al secondo grado dei fascicoli penali. Lo studio è stato arricchito da una analisi sui potenziali effetti del nuovo istituto dell'improcedibilità oltre ad aver approfondito la definizione degli indicatori di analisi per il monitoraggio dei principali istituti introdotti dalla riforma. Inoltre le due Direzioni coinvolte nel progetto (DgSia-DgStat) hanno istituito, nel mese di febbraio 2022, un gruppo di lavoro finalizzato alla formulazione di una proposta di estrazione, trasmissione e gestione dei dati dei procedimenti penali, e la DGSTAT ha svolto tutte le attività di sua competenza e fornito alla DGSIA ogni supporto necessario alla realizzazione dello strumento di acquisizione dei dati. Nell'ambito del PNRR, la Direzione ha realizzato anche un programma formativo rivolto agli addetti Upp, destinati al monitoraggio statistico, in particolare sono state registrate lezioni formative, caricate sulla piattaforma Teams, messe a disposizione dei discenti. Altresì, la DGSTAT, nella finalità di accrescere il contributo di analisi e di elaborazione dei dati a supporto dei processi organizzativi e decisionali, ha lavorato sulla durata per fasi dei concordati preventivi e degli accordi di ristrutturazione, nell'ambito del progetto con la Banca d'Italia finalizzato alla pubblicazione ed arricchimento di nuove analisi. Inoltre, i lavori dei progetti: "*La giustizia civile in Italia: durata dei processi, produttività degli uffici e stabilità delle decisioni"* e "*Il funzionamento delle procedure esecutive immobiliari",* sono stati pubblicati sulla collana *Questioni di economia e finanza della Banca d'Italia*. È stato completato lo studio sui tempi di attraversamento dal primo al secondo grado dei fascicoli penali e riguardo alla ottimizzazione della rilevazione annuale in tema di Codice rosso, le attività sono confluite all'interno dei lavori svolti dal gruppo di lavoro DgSia-DgStat. In aggiunta sono state svolte attività finalizzate al miglioramento della rilevazione annuale in tema di tratta di esseri umani.

DGCOE - Obiettivi ambiziosi sono stati posti nel 2022 alla DGCOE che ha rivestito un ruolo di preminente *supporto alla presentazione e all'attuazione di progetti finanziabili e/o finanziati da fondi europei,* con la partecipazione a ventisette progetti semplici (sei a regia, nell'ambito del *Progetto unitario per la diffusione dell'Ufficio del Processo e per l'implementazione di modelli operativi innovativi negli Uffici giudiziari per lo smaltimento dell'arretrato*, quindici a regia nell'ambito del progetto *Uffici di prossimità*, quattro a regia nell'ambito del progetto MILIA PON Inclusione, uno di supporto tecnologico UPP e uno di *Digital transformation)*. La Direzione è stata impegnata in oltre quaranta riunioni di coordinamento in un'ottica di continuazione a perseguire, promuovere e/o supportare azioni finanziate nell'ambito della politica regionale, nazionale, comunitaria e di coesione, volte alla diffusione ed al consolidamento dell'Ufficio per il processo, nonché al miglioramento dell'organizzazione degli Uffici giudiziari, al fine di velocizzare l'iter dei procedimenti civili e penali e di evitare l'accumulo di arretrato. Ulteriore impegno è stato quello relativo all'avanzamento delle politiche di digitalizzazione dell'amministrazione della Giustizia alla diffusione di Uffici di prossimità, anche in sinergia con enti locali, territoriali e pubbliche amministrazioni, al potenziamento del sistema di inclusione sociale dei soggetti in esecuzione penale (con particolare riguardo al lavoro intramurario), al potenziamento della capacità amministrativa del Ministero della giustizia e delle sue articolazioni periferiche. Anche in relazione al Programma Operativo Nazionale e relativo Programma Operativo complementare "*Governance e capacità istituzionale 2014-2020"*, la Direzione ha proseguito efficacemente le attività di propria competenza. In seguito all'esigenza ministeriale di potenziare e consolidare le attività di modernizzazione del "sistema giustizia", rispondendo così alle esigenze individuate dall'obiettivo specifico 1.4 del PON Governance 2014-2020, che punta a migliorare e consolidare l'efficienza e la qualità del sistema giudiziario, attraverso il *Progetto unitario per la diffusione dell'Ufficio del Processo e per l'implementazione di modelli operativi innovativi negli Uffici giudiziari per lo smaltimento dell'arretrato (Asse 1– FSE*) le cui attività, nel 2022, sono state in linea con le previsioni di avanzamento anche se, in corso d'opera, si sono

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 50 di 80

presentate alcune criticità relative al diverso livello di coinvolgimento degli Uffici Giudiziari, per le quali si sono poste in essere specifiche azioni di interlocuzione per rafforzare tale coinvolgimento. Inoltre, la Direzione ha portato avanti il *Progetto Uffici di prossimità (POC al PON GOV, 1 - 1.2 - 1.2.2),* che ha come obiettivo di avvicinare il sistema giustizia ai cittadini in materia di volontaria giurisdizione, realizzando presso le sedi dei Comuni selezionati dalla Regioni Beneficiarie gli Uffici stessi. Ancora con il progetto *Supporto tecnologico per gli addetti dell'Upp (POC, 1 - 1.2 - 1.2.2)* la Direzione ha consolidato l'infrastruttura informatica dell'Amministrazione supportando l'implementazione degli Uffici per il Processo.

Inoltre, nel 2022 la Direzione ha dato avvio al Progetto *Digital Transformation (PON, 4 - 4.1 - 4.1.1)* al fine di soddisfare l'esigenza di efficientamento di prassi e procedure per la governance dei programmi gestiti dal Ministero della Giustizia.

Per quanto concerne il Programma Operativo Nazionale Inclusione 2014-2020, la Direzione ha dato attuazione al Progetto *«Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale» (MILIA)* che si concluderà il 30/09/2023 e che ha come obiettivo l'individuazione di un modello di sperimentazione attiva di lavoro intramurario replicabile a livello nazionale; il progetto si è concentrato su due filiere, una relativa agli arredi per le celle detentive realizzando due grosse falegnamerie (Sulmona e Lecce) in grado di soddisfare il fabbisogno di arredi del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, l'altro sistema è quello agricolo delle colonie penali della Sardegna e della Toscana, finalizzato all'implementazione e sperimentazione di processi produttivi innovativi improntati a una gestione manageriale delle imprese agricole.

Inoltre, la Direzione ha supportato, il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità, in qualità di beneficiario nell'ambito del PON Legalità- Azione 4.1.2- per i seguenti progetti:

- Azione di sistema per l'Innovazione sociale dei servizi di reinserimento delle persone in uscita dai circuiti penali",
- "Una rete per l'inclusione",
- Liberi di scegliere".
- In particolare, la Direzione ha seguito le procedure contabili di liquidazione dei sopracitati progetti.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 51 di 80

Archivi Notarili

All'Amministrazione degli archivi notarili sono demandati, quali principali compiti istituzionali, il controllo sull'esercizio dell'attività notarile, la conservazione del materiale documentario (in particolare degli atti dei notai cessati) ed il rilascio delle copie degli atti conservati, nonché lo svolgimento di funzioni notarili relativamente agli atti depositati (servizi resi al pubblico) e la gestione del Registro generale dei testamenti (R.G.T.). Gli Uffici dell'Amministrazione svolgono, inoltre, funzioni amministrative e contabili, di gestione delle risorse umane, finanziarie e dei beni strumentali, compresa la gestione immobiliare.

All'art. 8 della Direttiva generale 2022 è stato confermato l'obiettivo di "Incremento del livello di efficienza mediante razionalizzazione delle strutture territoriali e miglioramento delle modalità di conservazione e dei connessi servizi all'utenza".

Nel corso dell'anno 2022, si sono rilevati i seguenti principali prodotti, che si raffrontano con quelli del 2021:

	Anni di riferimento	
Funzioni svolte	**2021**	**2022**
Ricerche di documenti effettuate	155.391	155.599
Atti consultati (esclusi quelli per i quali richiesta la copia)	23.778	24.009
Copie rilasciate	141.201	139.749
Testamenti pubblicati dagli archivi notarili	4.043	4.128
Atti notarili ispezionati	2.013.232	1.942.696
Atti notarili ricevuti in deposito	2.353.207	2.581.308

Circa i *risultati finanziari* si segnala che le entrate dell'Amministrazione, al netto delle poste compensative, ammontano ad euro 99.566.914; le spese, al netto delle poste compensative, risultano essere 33.108.853. L'avanzo di gestione del 2022 è risultato di circa 25.000.000 di euro, in quanto le maggiori entrate hanno consentito il ripianamento, all'inizio del 2022, di un debito che si era creato a fine anno 2021, per mancati versamenti di contributi (per mancanza di fondi in bilancio) alla Cassa Nazionale del notariato.

Riguardo alla "*politica del personale*", la rilevante contrazione della pianta organica (pesantemente ridefinitasi dalle 827 unità del 2002 alle attuali 520, come rideterminata con il D.P.C.M. n. 84 del 2015), la capillare distribuzione sul territorio degli Archivi distrettuali (91) e sussidiari (13) e l'esigua dimensione di molti di essi, costituiscono un peculiare modello organizzativo il cui assetto, sempre più precario, costringe questo Ufficio Centrale a ripetuti interventi, finanche in occasione di ordinarie assenze del personale (malattie, ferie, permessi retribuiti, aspettative, legge 104) volti ad assicurare non già gli auspicati aumenti dei livelli di efficienza degli uffici, bensì l'ordinaria funzionalità degli stessi. Pertanto nel corso dell'anno 2022 sono stati emanati i seguenti 626 provvedimenti (al 90% entro trenta giorni dalla richiesta), che hanno consentito di far fronte alle criticità più rilevanti nei contesti in cui è risultata più marcata la carenza di personale:

- decreti di applicazione: n.379
- decreti di reggenza: n. 152
- provvedimenti di distacco o assegnazione temporanea: n.10
- provvedimenti di comando: n.85.

Si è poi provveduto all'assunzione, entro il 31 dicembre 2022, di n. 23 unità di personale (rispettando il target preventivato).

Particolare attenzione è stata rivolta nel disciplinare, mediante ministeriali, le modalità di utilizzo del lavoro agile sia emergenziale che ordinario (si è dato il proprio contributo alla stesura del POLA 2022-2024).

Nell'ambito delle *strategie formative* definite nel PIAO, l'Amministrazione si è proposta di favorire la partecipazione di Dirigenti, Capi Archivio e Funzionari a corsi specifici organizzati dalla SNA in modalità e-learning (quale il master sui contratti pubblici al quale è stata avviata una dirigente dell'Amministrazione), a supporto del cambiamento organizzativo in atto. È stato diffuso dall'Ufficio Centrale, a tutti gli uffici e rivolto a tutte le professionalità, il progetto Syllabus del Dipartimento della Funzione pubblica, programma personalizzato di formazione digitale che persegue la finalità di colmare il gap in termini di competenze

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 52 di 80

informatiche e di incrementare le competenze digitali di base. Si è aderito al ciclo di Seminari organizzati dall'Aran sulle principali novità del nuovo CCNL Funzioni centrali; all'iniziativa, che ha rappresentato anche un importante momento di confronto con le altre amministrazioni pubbliche, hanno partecipato il Direttore Generale, il Direttore del Servizio secondo personale e formazione e le funzionarie di quest'ultimo Servizio.

Dirigenti e funzionari appartenenti all'area terza sono stati autorizzati a partecipare a brevi iniziative (seminari, giornate di studio, conferenze, convegni) concernenti sia le tematiche giuridiche in materia notarile (talora organizzate dai Consigli Notarili) che quelle di interesse economico- amministrativo. È stato, infine, realizzato per i dirigenti e i Conservatori -in due diverse edizioni- un seminario specialistico di formazione in modalità e-*learning* in tema di "*Linee guida in materia di ispezioni notarili*", in cui tra l'altro era previsto uno specifico intervento formativo in materia di anticorruzione.

In merito alla "sicurezza ed adeguatezza degli edifici e dei luoghi di lavoro e alla idonea conservazione dei documenti negoziali conservati dagli Archivi", preliminarmente si segnala che i metri lineari di documenti sopravvenuti nel 2022 sono risultati 5.190 e dai dati trasmessi dagli Archivi notarili, per la rilevazione annuale sull'utilizzo degli spazi e delle scaffalature, risulterebbe che a fine 2022 sono conservati negli Archivi notarili complessivamente 263.579 metri lineari di documenti.

In merito alla gestione del patrimonio immobiliare, sono proseguite le attività finalizzate ai lavori di straordinaria manutenzione e di adeguamento alla normativa vigente degli immobili adibiti a sede di Archivio notarile e di quelli per i quali è in programma l'acquisizione per gli scopi istituzionali. In tali attività l'Amministrazione, essendo priva di organi tecnici, si avvale dei Provveditorati Interregionali per le opere pubbliche che svolgono le funzioni di stazione appaltante per la progettazione, l'affidamento, la direzione e il collaudo dei lavori di manutenzione straordinaria e/o di ristrutturazione da realizzare negli immobili degli Archivi notarili o in quelli concessi all'Amministrazione in uso governativo gratuito.

In particolare, nel 2022 i lavori hanno interessato: due fabbricati demaniali di Rovigo (da adibire a sede dell'Archivio notarile di detta città); locali del Castel Capuano di Napoli (da adibire a deposito di materiale documentario) la sede dell'Archivio di Napoli; le sedi degli Archivi notarili di La Spezia e di Pesaro; un immobile in Treviso, di proprietà dell'Amministrazione, che deve essere adibito a sede dell'Archivio notarile.

Si è dato seguito alle procedure finalizzate all'acquisizione in proprietà di immobili da adibire a sede degli Archivi notarili a Cassino, Latina e Siracusa ed è stata attivata l'istruttoria della pratica per l'acquisto di un immobile da destinare a sede dell'Archivio notarile di Catanzaro.

Si è proseguita l'attività, intrapresa da alcuni anni, di valorizzazione del proprio patrimonio mobiliare ed immobiliare al fine di incentivarne la pubblica fruizione e nel rispetto dei principi generali del d. lgs. n. 42 del 22 gennaio 2014 in materia di Beni Culturali. In particolare**,** presso l'Archivio notarile di Napoli, è seguitata l'attività volta alla valorizzazione della storica e prestigiosa sede, attraverso interventi di restauro conservativo, presentati alla Città nell'ambito di un evento tenutosi il 20 giugno 2022, con la partecipazione del Sindaco di Napoli, del Direttore Generale di questa Amministrazione, del Soprintendente ai Beni e alle attività Culturali, del Direttore dell'Archivio di Stato, del Presidente del Consiglio Notarile, del Presidente della Fondazione Italiana del Notariato e di numerosi esponenti dell'Università Federico II di Napoli. Sempre a Napoli è proseguita l'attività indirizzata al recupero di un prestigioso e vasto ambiente, denominato "Oratorio", ubicato al primo piano della sede dell'Archivio notarile di detta città e acquisito dall'Amministrazione, in uso a titolo gratuito, da utilizzarsi per finalità istituzionali e culturali. La Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli, con nota del 21 novembre 2022 ha trasmesso il quadro economico complessivo dei necessari interventi.

Sempre sul versante immobiliare, è andata avanti la politica di sinergia e supporto nei confronti delle altre articolazioni del Ministero. In particolare, il Direttore Generale ha effettuato in data 24 febbraio 2022, assieme ai vertici degli Uffici giudiziari aquilani, un sopralluogo presso gli immobili offerti, a seguito del bando dd. 12 novembre 2021, per la ricerca di immobili destinati a sopperire alle esigenze del locale Archivio notarile e di alcuni Uffici giudiziari del territorio. Il successivo 17 marzo 2022, il Direttore generale ha partecipato alla Conferenza permanente presso la Corte d'Appello di L'Aquila, che discuteva il medesimo argomento. È stato consegnato, in data 24 novembre 2022, un vasto ambiente al Tribunale di Potenza, a seguito del Protocollo d'Intesa sottoscritto 21 ottobre 2021 con la Direzione Generale delle Risorse materiali e delle tecnologie presso il Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria. Nel corso del 2022 è continuata l'attività dell'Amministrazione tesa all'acquisto dell'immobile sito in Roma in Via Damiano Chiesa n.24.

In merito alle attività rivolte all' "***avanzamento delle politiche di digitalizzazione***" e al "***miglioramento della qualità amministrativa e dei servizi resi all'utenza***", l'Amministrazione si è impegnata ad attuare progetti di digitalizzazione, quali la ulteriore diffusione del sistema di pagamento di PagoPA e la

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 53 di 80

realizzazione di un primo modulo *dell'Archivio centrale informatico*, ai sensi dell'art. 65 della legge 16 febbraio 1913, n. 89 (legge notarile) nel testo integrato dall'art.1, comma 495, lettera b) della L. n. 205 del 2017.

In particolare si è proceduto con impegno nelle attività relative al progetto dell'acquisizione con modalità informatiche delle copie repertoriali trasmesse mensilmente dai notai agli Archivi notarili (progetto previsto dal cit. art. 65 L.N., che si prefigge di apportare notevoli e molteplici benefici alla collettività, all'utenza, all'Amministrazione e agli studi notarili). Con la realizzazione del progetto si disporrà, tra l'altro, di un indice nazionale degli atti tra vivi notarili e dei protesti (oltre degli atti di ultima volontà, indice già esistente presso il R.G.T.) e una notevole riduzione del carico di lavoro del personale degli Archivi, oltre il recupero di spazi fisici da destinare all'archiviazione degli atti notarili originali. A tal fine, nel 2022, l'Amministrazione ha partecipato attivamente al Tavolo del Notariato presso il Ministero di Giustizia, istituito con decreto del Capo di Gabinetto del 29 aprile 2022, fruendo delle attività progettuali di un gruppo di lavoro che opera dal 2021, composto da rappresentanti del Notariato, di Notartel S.p.A., di D.G.S.I.A. e dell'Ufficio Legislativo medesimo, nonché da dirigenti e funzionari dell'Amministrazione.

Le attività del gruppo hanno raggiunto ad inizio del 2022 un primo importante risultato, essendo stato predisposto in data 17 gennaio 2022 un documento recante le linee generali del progetto, con cui il Consiglio Nazionale del Notariato potrebbe realizzare gratuitamente la trasmissione telematica delle copie mensili dei repertori da parte dei notai all'Amministrazione degli archivi notarili, nelle more che venga costituito dal Ministero l'archivio centrale informatico (il documento è stato sottoposto alla D.G.S.I.A., che ne ha valutata l'adeguatezza tecnica con nota del 14 febbraio 2022). Successivamente, si è provveduto ad individuare le condizioni e i requisiti tecnici della soluzione applicativa e di processo approvata e si provveduto alla stesura di un a bozza del progetto esecutivo, che costituirà il quadro di riferimento tecnico del Decreto Ministeriale da emanarsi dal Ministero di Giustizia. L'Amministrazione ha predisposto una bozza, seppure non completa, del decreto ministeriale, che dovrà essere completata contestualmente alla formalizzazione del progetto esecutivo. L'obiettivo prioritario perseguito è quello di consentire in tempi brevi la trasmissione all'Amministrazione e la conservazione delle copie mensili degli estratti repertoriali e la distinta di versamento di tasse e contributi. Il sistema da porre in essere è finalizzato ad assicurare, già nella prima fase transitoria, oltre alle normali funzionalità di visualizzazione dei documenti informatici e di rilascio di copie e certificati, importanti funzioni che si ritengono di interesse strategico (quali, ad esempio, la realizzazione di controlli incrociati automatizzati dei dati contenuti nella distinta di versamento con quelli delle copie mensili; la messa a disposizione per gli Archivi notarili dei dati necessari alla contabilizzazione informatizzata dei versamenti e ai relativi monitoraggi; la possibilità di ricerca di atti, con eliminazione dell'indice delle parti previsto dall'art. 114 L.N.; la realizzazione in modalità automatizzata della statistica notarile trimestrale; la disponibilità di dati utili alla modifica della tabella delle sedi notarili; ecc.).

Circa l'attività della "*riscossione delle entrate*" da parte dell'Amministrazione, si segnala che annualmente gli Archivi devono contabilizzare "tempestivamente" (per riversare parte delle entrate alla Cassa Nazionale del notariato, ai Consigli notarili), oltre i diritti versati dall'utenza per i servizi resi (che ammontano a un po' meno di 160.00 quietanze contabili da emettere), circa 100.000 mezzi di pagamento prodotti dai soli Notai (per versamenti di tasse, contributi di vario genere, premi assicurativi, sanzioni disciplinari e amministrative, ...). L'obiettivo strategico indicato nelle Note integrative di bilancio del 2022 è stato realizzato: risultano essere stati lavorati circa 98.500 mezzi di pagamento (rispetto ai 100.000 preventivati), con un modesto ritardo di circa 1.500 titoli di pagamento emessi dai notai negli ultimi mesi del 2022, contabilizzati da alcuni Archivi notarili all'inizio del 2023.

Nel 2022, il miglioramento della gestione delle entrate è stato perseguito, anche tenuto conto dell'obbligo di adottare la piattaforma di PagoPA (alla quale avevano aderito nel 2021, alcuni Archivi notarili -limitatamente ad alcuni versamenti dei notai-), facendo sì che trentaquattro Archivi notarili, oltre al R.G.T., aderissero alla piattaforma (rispettando il target indicato nel P.I.A.O.) e ampliando i pagamenti che possono essere effettuati con tale modalità (si stanno realizzando le attività per rendere operative le nuove modalità nel corso del 2023) Si tratta di un progetto complesso che nel tempo apporterà una rilevante informatizzazione dei servizi resi all'utenza e maggiore automaticità nella gestione amministrativo-contabile degli Archivi notarili.

Al fine di efficientare la gestione delle postazioni di lavoro, tenuto anche conto della mancanza nell'Amministrazione di personale tecnico, sono state poste in essere attività per la tutela della sicurezza e per la protezione degli apparati e dei dati mediante la migrazione delle stesse in Active Directory Nazionale (l'accesso sicuro al portale RGT è stato realizzato mediante utilizzo di certificati digitali di autenticazione).

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 54 di 80

Nel 2022 sono state rilasciate 139.749 copie autentiche di documentazione notarile (a fronte di una previsione di 128.000 copie), in gran parte mediante richieste dall'utenza per posta elettronica. Stante la situazione della carenza di organico, in alcuni Archivi si sono manifestati talvolta ritardi.

Sono continuate le attività, nell'ambito del Gruppo di lavoro inserito nel Laboratorio istituito dal Dipartimento della Funzione pubblica e da FORMEZ.PA, nonché dal Ministero della giustizia e da altri Enti, per la realizzazione del progetto "*La partecipazione di cittadini ed utenti al processo di misurazione della performance organizzativa e valorizzazione della performance individuale come strumento di gestione delle risorse umane*", con il coinvolgimento degli Stakeholder individuati (Ordine degli avvocati e Consiglio notarile di Roma). Sono stati fissati obiettivi e indicatori per l'Archivio di Roma, che verranno monitorati nel 2023.

L'Archivio notarile di Roma, in attesa che venga realizzata una piattaforma centralizzata di gestione delle richieste di copie autentiche di atti, di ricerche di atti o di estremi di registrazione da parte dell'utenza, ha messo in funzione il 15 marzo 2022 un nuovo modello online per l'acquisizione delle richieste di copie a distanza che ha reso più facile la gestione interna dell'attività d'istituto.

Riguardo al ***"controllo sull'attività notarile"***, l'attività ispettiva è risultata nel 2022 particolarmente onerosa in considerazione delle criticità determinate dalla riduzione di conservatori in servizio; gli Archivi notarili hanno comunque eseguito i prescritti controlli su 1.933.253 rogiti notarili a fronte dell'obiettivo di 2.000.000 di atti da ispezionare indicato nelle Note integrative.

Di particolare rilevanza l'ispezione straordinaria solta da un dirigente dell'Amministrazione nei confronti di tutti i notai di un distretto notarile (evento mai verificatosi nella storia dell'Amministrazione), attuata sotto la vigilanza della Procura della Repubblica competente e con la collaborazione dell'Agenzia delle entrate.

L'Ufficio centrale ha diramato nel mese di giugno 2022 a tutti gli Archivi notarili una ministeriale recante puntuali istruzioni nel caso in cui un notaio non conservi atti informatici per i quali sia prevista la conservazione presso la Struttura informatica del Notariato di cui all'art. 62-bis L.N. La ministeriale ha impartito precise direttive circa aspetti della trasmissione da parte dei notai, ai sensi dell'art. 62 bis L.N., degli atti alla Struttura gestita dal Consiglio nazionale del notariato, anche per poterli ispezionare.

Anche nel 2022 particolarmente intensa è stata l'attività del contenzioso con riferimento alla materia disciplinare, tributaria, contributiva, incidente anche sugli adempimenti di pubblicità legale immobiliare. È stata implementata tempestivamente la relativa banca dati delle massime relative alle decisioni disciplinari acquisite, curandone la diffusione tramite la pubblicazione sul portale intranet dell'Amministrazione.

Alcuni Archivi hanno poi provveduto a recuperare tasse e contributi per le quietanze di surroga, questione che è stata oggetto, con altri argomenti, dell'audizione del 7 giugno 2022 del Direttore Generale innanzi alla Commissione parlamentare di controllo sull'attività degli Enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, nell'ambito di una indagine relativa al Notariato (con particolare riferimento all'efficienza del servizio reso dalla Cassa Nazionale, alle prestazioni fornite e all'equilibrio delle gestioni, alla riscossione in genere dei contributi previdenziali dei notai e all'acquisizione di alcune informazioni relative alla questione delle quietanze di surroga). L'Ufficio centrale, prima dell'audizione, ha consegnato alla Commissione una lunga e complessa relazione circa "*Il ruolo dell'Ufficio centrale e degli Archivi notarili distrettuali nella riscossione dei contributi della Cassa nazionale del notariato*").

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 55 di 80

Cassa delle Ammende

La Cassa delle Ammende, all'esito di un percorso iniziato nel 2018, ha assunto il ruolo di promotore della programmazione integrata degli interventi per garantire l'erogazione di servizi di qualità e l'innovazione sociale dei servizi, raccordando i diversi livelli di governance, nonché le risorse finanziarie, strumentali e umane. L'ente, insieme ai Dipartimenti competenti per l'esecuzione penale, è strumento per l'attuazione di un nuovo modello di esecuzione penale, da realizzare insieme agli enti di governo del territorio e al terzo settore ed alla società civile, tutti necessariamente coinvolti nei processi di inclusione sociale per la sicurezza ed il benessere collettivo.

Per perseguire con maggiore efficacia un'azione coordinata in attuazione dei principi di leale collaborazione e di rispetto delle diverse valutazioni istituzionali, il 26 luglio 2018 è stato stipulato l'Accordo tra la Conferenza delle Regioni e la Cassa delle Ammende. Il protocollo è stato rinnovato nella seduta del 2 dicembre 2021 della Conferenza delle Regioni, con grande interesse e partecipazioni anche alla luce dei risultati raggiunti.

La coerenza programmatica dei diversi livelli di governance, nazionale, regionale e locale e la necessità di una loro integrazione è indispensabile per perseguire la finalità del reinserimento delle persone, comprese quelle sottoposte a misure penali.

La programmazione integrata degli interventi costituisce, dunque, uno strumento fondamentale per garantire l'erogazione di servizi di qualità, raccordando i vari livelli di governo coinvolti, le diverse fonti finanziarie e i diversi strumenti e risorse, per adottare azioni e comportamenti adeguati e mirati al superamento delle difficoltà che ostacolano l'esercizio dei diritti e l'inclusione sociale delle persone in esecuzione penale.

Le Regioni già prevedono nei loro programmi, sia con i fondi di bilancio che con i finanziamenti provenienti dai fondi strutturali europei, linee di intervento per il reinserimento sociale delle persone in esecuzione penale. Ma grazie alla partecipazione delle articolazioni della giustizia che si occupano di esecuzione penale al processo decisorio per l'allocazione delle risorse si è innalzata notevolmente la qualità degli interventi e la quantità delle risorse stanziate.

In attuazione di questa metodologia di azione sono in fase di attuazione cinque Programmi nazionali.

1. **Programma nazionale per l'inclusione sociale delle persone in esecuzione penale**, in corso di realizzazione per circa 9.000 destinatari, in esecuzione penale interna o esterna. Allo stato sono stati raggiunti circa 4000 destinatari, come risulta dal monitoraggio trimestrale del 15 gennaio 2023. La Cassa con 9.764.821 e le Regioni con 7.215.000 euro hanno finanziato programmi di reinserimento sociale attraverso interventi di inclusione attiva che prevedono la valutazione delle competenze e percorsi di formazione e inserimento lavorativo per le persone in esecuzione penale Tali interventi sono in corso di realizzazione a cura delle Regioni in partenariato con i Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, gli Uffici interdistrettuali di esecuzione penale esterna ed i Centri per la giustizia minorile.
2. **Programma nazionale per favorire l'accesso alle misure alternative alla detenzione**, in corso di realizzazione in collaborazione con il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria e al Dipartimento della Giustizia minorile e di comunità, prevede l'accesso a servizi di accoglienza abitativa e a percorsi di inclusione; allo stato sono state poste in detenzione domiciliare circa 500 persone. Sono stati finanziati diciotto progetti per favorire l'accesso alle misure non detentive con la presa in carico della persona attraverso interventi trattamentali individualizzati di inclusione sociale, da sviluppare secondo un approccio integrato multidisciplinare. Gli interventi sono in corso di realizzazione sul territorio attraverso i Provveditorati Regionali dell'Amministrazione penitenziaria, gli Uffici interdistrettuali di esecuzione penale esterna ed i Centri per la giustizia minorile.
3. **Programma nazionale per il lavoro penitenziario professionalizzante**, in stretta collaborazione con l'Amministrazione penitenziaria. Sono stati assegnati all'amministrazione penitenziaria due milioni di euro per l'aumento delle opportunità di lavoro professionalizzante negli istituti penitenziari (il progetto è stato rivolto a 400 detenuti) e 3 milioni per l'ampliamento degli spazi trattamentali (laboratori ed opifici).
4. **Programma nazionale per la realizzazione di servizi di assistenza generalista alle vittime di reato** ai sensi della direttiva UE 29/2012, nonché per lo sviluppo di percorsi di giustizia riparativa e di mediazione penale. Il programma è in corso di realizzazione con la stessa metodologia della programmazione partecipata con le Regioni, Provveditorati regionali dell'amministrazione penitenziaria, Uffici di esecuzione penale esterna e Centri per la Giustizia minorile, anche in sinergia con il Dipartimento degli Affari di Giustizia, che per effetto della legge di bilancio 178/20 è destinatario di una linea di finanziamento ad hoc per realizzare servizi di assistenza alle vittime.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 56 di 80

5. **Programma nazionale di innovazione sociale: cultura, sviluppo e coesione sociale** per aumentare le opportunità di lavoro professionalizzanti nei settori della transizione digitale ed ecologica, nelle attività culturali e teatrali, nelle arti e nei mestieri, nello sport.

La Cassa delle Ammende ha attivato un sistema di monitoraggio dei programmi e dei progetti finanziati, al fine di ricevere le informazioni atte a verificare lo stato di attuazione degli interventi e migliorare la programmazione.

Si rappresenta, altresì, che per effetto dei risultati raggiunti nella collaborazione interistituzionale in tale ambito, è stato istituito un tavolo di confronto interistituzionale per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali per il reinserimento sociale delle persone in esecuzione penale, adulti e minorenni con Delibera adottata dalla Conferenza Unificata Stato-Regioni- Autonomie locali n. 172 del 17 dicembre 2020. Sono componenti del Tavolo i rappresentanti della Cassa delle Ammende Ministero della Giustizia, del Ministero della Salute, del Ministero del Lavoro e politiche sociali, del Ministero dell'Istruzione, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Anci. Il Tavolo ha conferito mandato al Segretario Generale della Cassa delle Ammende ed ai rappresentanti della Conferenza delle Regioni per l'elaborazione delle linee di indirizzo per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi per il reinserimento socio-lavorativo delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale, al fine di migliorare la qualità della programmazione dei servizi per l'inclusione sociale delle persone in esecuzione anche alla luce delle buone prassi già realizzate con la Cassa delle Ammende e le Regioni. Con Accordo sancito il 28 Aprile 2022 tra Governo, Regioni ed Autonomie locali è stata raggiunta l'intesa per la realizzazione di un sistema integrato di servizi attraverso l'istituzione di una Cabina di Regia interistituzionale presso ciascuna Regione (costituita da Assessorati regionali competenti, Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria, Ufficio interdistrettuale di esecuzione penale esterna, Centro per la giustizia minorile, Magistratura e Garante regionale per le persone private della libertà) e la definizione di Piani regionali di azione per il reinserimento delle persone in esecuzione penale. Entro il 2022 sono state istituite n. 13 cabine regionali.

Mettere a sistema le risorse con il coordinamento interistituzionale dei diversi attori coinvolti, quali gli enti territoriali con tutta la filiera dei servizi sociali, gli Istituti penitenziari, gli Uffici di esecuzione penale esterna e la Magistratura ordinaria e di Sorveglianza, e lavorare insieme per il reinserimento sociale delle persone in esecuzione penale migliorerà la sicurezza dei territori e la coesione sociale.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 57 di 80

Piano degli obiettivi

Missione di spesa: 006 Giustizia

Programma di spesa: 006.001 Amministrazione penitenziaria

Attività: Coordinamento tecnico operativo, direzione e amministrazione del personale penitenziario e dei collaboratori esterni; Assistenza ai detenuti per il reinserimento nel mondo del lavoro; Trattamento penitenziario detenuti e internati; Politiche di ordine e di sicurezza per i detenuti negli istituti penitenziari; Funzionamento e sicurezza istituti penitenziari; Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione nell'ambito dell'edilizia carceraria.

	Stanziamenti iniziali	**Stanziamenti definitivi**	**Impegni**	**Pagamenti**
CP	3.275.521.121,00	3.681.243.649,00	3.354.587.043,75	3.245.151.149,37
CS	3.275.521.121,00	3.681.243.649,00		3.288.917.585,32

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

1 - Assicurazione e rafforzamento dell'ordine e della sicurezza degli istituti penitenziari e durante le traduzioni

Descrizione	L'ordine e la disciplina negli istituti penitenziari garantiscono la sicurezza che costituisce la condizione per la realizzazione delle finalità del trattamento dei detenuti e degli internati. La valorizzazione del ruolo del Corpo di polizia penitenziaria rappresenta un fattore indispensabile per la piena funzionalità degli istituti non solo nei termini di mantenimento dell'ordine all'interno delle strutture ma anche per quanto riguarda l'attività di osservazione del detenuto nel suo percorso educativo. Al fine di realizzare i livelli di sicurezza degli Istituti penitenziari verranno implementati i sistemi di sorveglianza e controllo anche attraverso un ammodernamento tecnologico degli apparati, con specifico riferimento alla videosorveglianza.	
Indicatori di raggiungimento	Target	Consuntivo 2022
2 – Traduzioni effettuate nell'arco dell'anno	x≤140.000	141.620
3 – Evasione dagli istituti penitenziari	0	0
5 – Eventi critici degli istituti penitenziari	x≤3.500	2.546
6 – N. Istituti Penitenziari coinvolti nell'implementazione degli impianti di videosorveglianza	8	50
Nota per scostamento risultato indicatore	**6 – N. Istituti Penitenziari coinvolti nell'implementazione degli impianti di videosorveglianza** È proseguita l'attività di implementazione di impianti di video sorveglianza nell'ambito delle strutture penitenziarie. Sono stati portati a compimento interventi su n. 50 istituti. Il risultato di consuntivo, ampiamente superiore al target prefissato, annovera anche molte progettualità avviate in annualità precedenti (2020-2021) sia da parte dell'Amministrazione Centrale che dalle relative strutture periferiche che sono andate a completamento nel corso del 2022.	

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 58 di 80

2 – Progettazione, ristrutturazione e razionalizzazione delle infrastrutture e degli impianti degli istituti penitenziari

Descrizione	La razionalizzazione delle infrastrutture e la revisione gestionale dell'edilizia penitenziaria sarà mirata all'adeguamento ed alla riqualificazione degli istituti esistenti, con l'obiettivo di assicurare la tutela della salute, della sicurezza e delle migliori condizioni di vita negli ambienti detentivi. Dovrà essere garantita maggiore economicità ed efficienza delle strutture e degli impianti, con specifico riferimento ad obiettivi di controllo e riduzione della spesa per i consumi energetici. Il completamento delle opere e degli interventi per l'aumento della capacità ricettiva sarà finalizzato alla differenziazione dei regimi di sicurezza e trattamentali degli istituti penitenziari ad agevolare l'esecuzione delle pene in prossimità del territorio di origine delle persone ristrette.	
Indicatori di raggiungimento	Target	Consuntivo 2022
2 – Capienza regolamentare in numero di presenza giornaliera nella totalità degli istituti	52.000	51.304
3 – Realizzazione di ambienti attrezzati per le attività in comune	15.000	15.218
5 – Indice di affollamento degli istituti penitenziari	1%	1,18%
6 – Percentuale di realizzazione dei nuovi padiglioni finanziati dal fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	x≥2%	5%
Nota per scostamento risultato indicatore	**5 – Indice di affollamento degli istituti penitenziari** Nel corso del 2022 l'indice di affollamento ha subito una flessione in termini negativi, attestandosi attualmente intorno all'1,18% in ragione soprattutto all'aumento del numero di detenuti ristretti in istituto che si è verificato nel corso dell'anno (50.364 al 31.12.2020; 54.841 al 30.06.2022; 56.196 al 31.12.2022)	

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 59 di 80

3 – Miglioramento delle condizioni di detenzione

Descrizione	L'obiettivo primario di assicurare condizioni di vita detentiva adeguate al pieno rispetto della dignità umana può essere realizzato soprattutto attraverso l'incremento dell'offerta lavorativa e di attività di istruzione, di formazione professionale, culturali, ricreative e sportive, tali da consentire, da un lato di alleviare, il disagio conseguente alla lunga permanenza nelle camere detentive, e dall'altro l'individuazione di opzioni trattamentali che facilitino il consapevole reinserimento nel contesto sociale, tali da garantire esigenze di sicurezza e flessione del tasso di recidiva.	
Indicatori di raggiungimento	Target	Consuntivo 2022
1 – Lavoro alle dipendenze dell'Amministrazione penitenziaria	x≥33%	30,62%
2 – Lavoro alle dipendenze di imprese private e cooperative	x≥6%	4,64%
3 – Frequenza di corsi di alfabetizzazione ed istruzione scolastica	x≥30%	15,04%
4 – Frequenza di corsi di formazione professionale	6%	3,95%
Nota per scostamento risultato indicatore	**2 – Lavoro alle dipendenze di imprese private e cooperative** La percentuale di lavoratori alle dipendenze di imprese private è stata inferiore a quella prevista. La lenta ripresa economica del Paese dopo l'emergenza epidemiologica da COVID 19 ha avuto dei riflessi negativi sulla capacità di ripresa economica delle aziende. **3 – Frequenza di corsi di alfabetizzazione ed istruzione scolastica** Rispetto ai dati rilevati, si ravvisa la difficoltà di conciliare i dati ricavati dal monitoraggio semestrale con quello legato agli obiettivi raggiunti, a seguito della variegata modalità di percorsi e tempistiche legati al rilascio delle certificazioni scolastiche. Con riferimento ai dati dell'anno scolastico 2021/22, per quanto riguarda la frequenza dei detenuti ai percorsi di istruzione, si rileva una partecipazione del 15% sul totale della popolazione detenuta. **4 – Frequenza di corsi di formazione professionale** La frequenza ai corsi di formazione professionale nel corso del 2022 è stata inferiore rispetto a quanto preventivato perché la situazione di emergenza epidemiologica da COVID 19 non ha consentito una ripresa regolare dei percorsi di formazione professionale.	

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 60 di 80

4 – Valorizzazione delle risorse umane, reclutamento, formazione ed efficienza gestionale

Descrizione	La riduzione degli assetti organizzativi dell'Amministrazione centrale e decentrata prevista dal D.P.C.M. 15 giugno 2015, n. 84 richiede interventi di riprogettazione e di ridefinizione delle responsabilità della gestione richiesta alla dirigenza penitenziaria rispetto agli obiettivi assegnati. Occorre, intervenire in maniera incisiva per il miglioramento della qualità della vita del personale di Polizia penitenziaria rendendo idonei e vivibili gli ambienti lavorativi anche implementando gli strumenti di supporto psicologico. È indispensabile, nel contempo, valorizzare le professionalità interne dell'Amministrazione penitenziaria; a tal fine è essenziale riqualificare le funzioni, intensificare le iniziative di formazione specializzata e ridistribuire le dotazioni organiche della Polizia penitenziaria e delle professionalità giuridico-pedagogiche.	
Indicatori di raggiungimento	Target	Consuntivo 2022
1 – Grado di soddisfazione dei frequentatori dei corsi di formazione ed aggiornamento	90%	98%
2 – Adeguamento delle dotazioni organiche degli istituti e dei servizi penitenziari	x≤15%	7,36%
3 – Innalzamento dei livelli di economicità per l'acquisto di beni e servizi	x≥10%	10%
Nota per scostamento risultato indicatore		

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 61 di 80

Programma di spesa: 006.002 Giustizia civile e penale

Attività: Attività connesse all'esercizio della giurisdizione civile e penale; Attività delle cancellerie e segreterie giudiziarie; Servizi relativi al funzionamento degli uffici giudiziari; Adempimenti connessi alle consultazioni elettorali e compensi dei presidenti e dei componenti degli uffici elettorali; Attività di verbalizzazione atti processuali e videoconferenza nell'ambito dei procedimenti giudiziari; Attività di gestione e manutenzione degli immobili sedi di uffici giudiziari; Gestione di beni e servizi, anche informatici, dell'amministrazione giudiziaria; Sviluppo degli strumenti di innovazione tecnologica in materia informatica e telematica per l'erogazione dei servizi di giustizia; Trasferimenti per la formazione iniziale e permanente dei magistrati (Scuola Superiore della Magistratura).

	Stanziamenti iniziali	**Stanziamenti definitivi**	**Impegni**	**Pagamenti**
CP	5.155.070.492,00	5.452.605.087,00	4.601.137.750,52	4.439.707.665,10
CS	5.169.777.854,00	5.507.842.962,00		4.573.653.926,05

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

15 – attività degli uffici giudiziari e supporto alla giurisdizione

Descrizione	L'attuazione del compito di garantire il funzionamento degli uffici giudiziari (Art. 110 Cost.) si traduce per l'amministrazione nell'obiettivo di innalzare progressivamente i livelli di qualità del servizio giustizia, sia grazie alle nuove risorse disponibili, che attraverso il reimpiego dei risparmi conseguiti mediante una rigorosa politica di razionalizzazione della spesa. Tale obiettivo richiede di sostenere la piena e effettiva operatività dei nuovi strumenti delineati dalle riforme intervenute nel settore giustizia, ivi compresi gli interventi connessi al PNRR, e assicurare la piena realizzazione del principio di prossimità ed accessibilità del sistema giustizia. Il raggiungimento di tali obiettivi consentirà di migliorare il supporto alla funzione giurisdizionale.	
Indicatori di raggiungimento	Target	Consuntivo 2022
1 – Durata media dei procedimenti civili nei tribunali ordinari	x≤528	532
3 – Durata media dei procedimenti penali nei tribunali ordinari	x≤400	366
4 - Incidenza dei pendenti di lunga durata nei tribunali civili	x≤24%	24%
5 – Indice di efficienza della giustizia civile	x≤431	433
Nota per scostamento risultato indicatore		

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 62 di 80

16 – Innovazione, efficientamento e modernizzazione degli uffici giudiziari

Descrizione	La necessità di ridurre i tempi della giustizia ha portato l'amministrazione giudiziaria ad investire in maniera sempre più significativa sulla digitalizzazione delle attività. L'obiettivo è l'integrale digitalizzazione di tutti i servizi e l'utilizzo di tutte quelle tecnologie che hanno un impatto sulla durata dei procedimenti, oltre a consentire un aumento considerevole nelle capacità di analisi delle criticità. Da questo punto di vista è di strategica importanza anche la necessità di fornire al personale di magistratura una formazione continua in modo da consentire la più ampia capacità di utilizzo dei nuovi strumenti.	
Indicatori di raggiungimento	Target	Consuntivo 2022
3 – Numero di sale server ospitanti sistemi applicativi dell'area civile	4	6
6 – Percentuale di uffici con funzionalità processo penale telematico attive	x≥30%	50%
7 – Percentuale di uffici del giudice di pace con funzionalità processo civile telematico attive	x≥10%	10%
8 – Consultazione via web portale per i giudici di pace	x≥5%	5%
Nota per scostamento risultato indicatore	**3 – Numero di sale server ospitanti sistemi applicativi dell'area civile** Le sale server sono state ridotte nel corso dell'anno da 7 a 6 (Napoli, Roma, Palermo, Milano, Genova, Brescia)	

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 63 di 80

Programma di spesa: 006.003 Giustizia minorile e di comunità

Attività: Attuazione dei provvedimenti del giudice minorile; Attuazione esecuzione penale esterna e di messa alla prova; Organizzazione e funzionamento dei servizi minorili e degli uffici per l'esecuzione penale esterna; Trattamento, interventi e politiche di reinserimento delle persone sottoposte a misure giudiziarie; Cooperazione internazionale in materia civile minorile; Rapporti con gli organismi internazionali in tema di giustizia minorile e di esecuzione penale esterna; Attività inerenti la nomina dei componenti esperti dei tribunali minorili; Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione per la giustizia minorile e di esecuzione penale esterna.

	Stanziamenti iniziali	**Stanziamenti definitivi**	**Impegni**	**Pagamenti**
CP	303.971.412,00	351.569.527,00	278.929.654,55	272.897.682,78
CS	304.743.738,00	352.641.853,00		279.702.932,78

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

10 – Esecuzione penale: Giustizia penale minorile e esecuzione penale esterna

Descrizione	Garantire attuazione ai provvedimenti penali dell'Autorità Giudiziaria. Trattamento, accoglienza, accompagnamento, assistenza socio-educativa, mantenimento minori e giovani adulti. Organizzazione e attuazione interventi e progetti trattamentali con coinvolgimento del territorio. Attuazione dell'Ordinamento Penitenziario minorile e degli orientamenti della Commissione per l'innovazione del sistema penitenziario. Diffusione cultura della legalità per riduzione recidiva. Controllo sui servizi erogati dalle comunità in coordinamento con Procure Minorili. Favorire le misure alternative e messa alla prova attraverso la stipula di Protocolli con enti territoriali, elaborazione di progetti di pubblica utilità e supporto all'ampliamento delle offerte formative e lavorative. Controlli esecuzione misure alternative alla detenzione anche attraverso impiego della Polizia penitenziaria. Individuazione di buone pratiche di Restorative Justice e per la tutela vittime del reato.	
Indicatori di raggiungimento	Target	Consuntivo 2022
2 – Servizi residenziali per minori e giovani adulti	470.000≤x≤510.000	464.764
3 – Servizi sociali per minori e giovani adulti	18.500≤x≤21.000	21.551
4 – Messa alla prova per adulti	38.000≤x≤49.000	52.814
5 – Soggetti in esecuzione penale esterna per adulti	105.000≤x≤122.000	141.088
Nota per scostamento risultato indicatore	**5 – Soggetti in esecuzione penale esterna per adulti** Da anni i soggetti in esecuzione penale esterna sono aumentati e il dato è correlato alle decisioni degli uffici giudiziari non preventivabili dall'Amministrazione. Tale aumento ha determinato anche l'incremento degli organici dipartimentali	

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 64 di 80

11 – Cooperazione internazionale in materia civile minorile

Descrizione	Applicazione delle Convenzioni e dei Regolamenti per i quali il Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità è Autorità Centrale attraverso il perfezionamento e consolidamento dei modelli applicativi uniformi delle prestazioni di assistenza tecnica qualificata nei procedimenti in materia di sottrazione dei minori, esercizio del diritto di visita e riscossione coattiva dei crediti alimentari, e l'intensificazione delle relazioni istituzionali e informali intrattenute con le Autorità centrali estere e gli Organi giudiziari italiani, finalizzata anche alla promozione di orientamenti ermeneutici condivisi delle norme di difficile interpretazione e applicazione. Verranno accuratamente seguiti i negoziati e i gruppi di lavoro sulla Conferenza de L'Aja con particolare riferimento al diritto di famiglia.	
Indicatori di raggiungimento	Target	Consuntivo 2022
3 – Protezione Minori in Ambito internazionale	700≤x≤900	875
4 – Prestazioni e obblighi alimentari in ambito internazionale	1.300≤x≤1.600	1.459
Nota per scostamento risultato indicatore		

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 65 di 80

12 – Miglioramento dell'organizzazione e della capacità amministrativa

Descrizione	Assicurare la funzionalità degli Uffici e Istituti dell'Amministrazione al fine di consentire l'attuazione dei provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, l'implementazione di nuove forme di intervento e di trattamento e la sperimentazione di nuove metodologie di contrasto alla devianza. Prosecuzione delle attività in materia di razionalizzazione e contenimento dei consumi e di efficientamento energetico. Miglioramento degli ambienti detentivi. Implementazione dei sistemi di sicurezza passivi innovativi. Razionalizzazione delle locazioni passive. Raggiungimento degli obiettivi legati all'utilizzo delle risorse del Fondo complementare al PNRR. Osservatorio nazionale sulla recidiva. Realizzazione del Sistema informatico dell'esecuzione penale esterna (SIEPE).	
Indicatori di raggiungimento	Target	Consuntivo 2022
2 – Strutture	240.000≤x≤250.000	245.024
3 – Innovazione tecnologica per la sicurezza	65%≤x≤72%	72%
4 - Locazioni	17%≤x≤19%	19,59%
Nota per scostamento risultato indicatore		

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 66 di 80

13 – Sviluppo del personale

Descrizione	Impiego ottimale del personale al fine di assicurare gli adempimenti istituzionali all'Amministrazione, in particolare l'attuazione dei Provvedimenti Giudiziari con interventi trattamentali e socio-riabilitativi e la garanzia della sicurezza nelle strutture residenziali. Assunzione di nuovo personale in attuazione del piano triennale dei fabbisogni. Sviluppo di carriera e progressioni economiche. Mobilità territoriale. Completamento dei nuclei di Polizia penitenziaria a supporto degli uffici di esecuzione penale esterna. Attuazione del lavoro agile. Azioni finalizzate al Benessere Organizzativo e alla diffusione della cultura di parità di genere. Informatizzazione della gestione del personale.	
Indicatori di raggiungimento	Target	Consuntivo 2022
1 – Risorse umane	4.000≤x≤4.300	4.320
Nota per scostamento risultato indicatore		

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 67 di 80

Programma di spesa: 006.006 Servizi di gestione amministrativa per l'attività giudiziaria

Attività: Gestione delle attività inerenti alle prove concorsuali per l'abilitazione alla professione forense e accesso alla professione notarile; Gestione degli adempimenti connessi alle consultazioni elettorali relativi a nomine, notifiche dei Presidenti di seggio e funzionamento degli uffici compreso l'Ufficio centrale per lo svolgimento dei referendum; Gestione delle spese di giustizia e di intercettazione; Gestione delle spese inerenti le indennità da corrispondere alla magistratura onoraria; Contenzioso relativo ai diritti umani in materia civile e penale. Organizzazione e funzionamento dei servizi relativi alla giustizia civile e penale, incluso la gestione del Fondo di solidarietà per il coniuge separato in stato di bisogno; Attività inerenti le notifiche, le esecuzioni e i protesti in materia giudiziaria. Attività di cooperazione giudiziaria in materia di giustizia civile e penale; Rapporti con UE, ONU e altri organismi internazionali in tema di prevenzione.

	Stanziamenti iniziali	**Stanziamenti definitivi**	**Impegni**	**Pagamenti**
CP	1.285.400.173,00	1.248.867.604,00	1.109.486.292,18	1.005.082.173,87
CS	1.285.413.933,00	1.346.565.364,00		1.141.155.629,18

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA

6 – Sviluppo e funzionamento dei servizi istituzionali del Dipartimento

Descrizione	Sviluppo e funzionamento dei servizi istituzionali nell'ambito delle articolazioni del DAG, in coerenza con il nuovo assetto organizzativo di cui al DPCM n. 84/2015, con conseguente recupero di efficacia ed efficienza nel rispetto dell'obiettivo del perseguimento della rigorosa osservanza delle politiche di governo dirette al contenimento della spesa di gestione, al recupero di risorse e alla razionalizzazione delle attività di servizio. Organizzazione e gestione dei concorsi per l'accesso alla professione notarile, forense e per l'iscrizione all'albo dei patrocinanti in Cassazione. Gestione della Biblioteca Centrale Giuridica (BCG) che documenta, da oltre un secolo, la produzione giuridica nazionale e soddisfa qualsiasi esigenza di documentazione in ambito giuridico per gli operatori del diritto (magistrati, avvocati, enti pubblici, associazioni private e singoli cittadini).	
Indicatori di raggiungimento	Target	Consuntivo 2022
3 – Servizi resi dalla Biblioteca Centrale Giuridica	40.000	47.825
5 – Servizi resi dalla Gazzetta e dal Bollettino ufficiale dello Stato	111.053	131.940
6 – Attività del monitoraggio ex lege e facoltativi	80%	82%
Nota per scostamento risultato indicatore	**3 – Servizi resi dalla Biblioteca Centrale Giuridica** Sul versante delle procedure informatiche gestionali, a marzo 22 è stato installato un upgrade del software risultato pienamente rispondente ai livelli di servizio e funzionale ai progetti di collaborazione con gli istituti del Ministero della cultura che gestiscono la banca dati nazionale dei soggetti e degli autori. Tutto ciò ha consentito il superamento del valore dell'indicatore posto per il 22. **5 – Servizi resi dalla Gazzetta e dal Bollettino ufficiale dello Stato** Il risultato positivo è stato raggiunto grazie al progetto di ingegnerizzazione della Gazzetta Ufficiale, vale a dire un nuovo applicativo orientato alla razionalizzazione dei processi lavorativi degli atti. Ciò ha ridotto e semplificato le attività gestionali (protocollazione, classificazione, invio per la pubblicazione) che allo stato vengono condotte in più fasi ed in maniera manuale, così da ridurne i tempi di pubblicazione ed abbattere la percentuale di errata corrige.	

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 68 di 80

7 – Rafforzamento della cooperazione giudiziaria internazionale

Descrizione	Cooperazione internazionale a tutto tondo nell'ambito dell`UE, extra comunitario e a livello di organismi internazionali. Per il primo profilo l`impegno è orientato alla costruzione della normativa e dei Regolamenti europei che siano condivisi nell`attuazione, nell`interpretazione e nell`uso di modelli applicativi uniformi; nel secondo ambito, l`impegno si orienterà verso una azione finalizzata a governare i flussi migratori e la lotta al narcotraffico, in particolare centroamericano, attraverso accordi bilaterali con i paesi sulle sponde del Mediterraneo fino al Medio Oriente e dai Paesi dell`Africa subsahariana. Infine nell'attività svolta con gli organismi internazionali, il Ministero si farà promotore di nuove risoluzioni di contrasto alle molteplici sfaccettature del crimine.	
Indicatori di raggiungimento	Target	Consuntivo 2022
1 – Gestione delle procedure di assistenza giudiziaria	90%	100%
2 – Gestione delle procedure trasferimenti detenuti nei paesi di origine	95%	100%
3 – Gestione degli atti cooperazione giudiziaria relativi alle procedure di consegna	x>90%	100%
4 – Gestione accordi internazionali	x>30	57
Nota per scostamento risultato indicatore	**1 – Gestione delle procedure di assistenza giudiziaria** Grazie all'arrivo di nuovo personale presso l'Ufficio I della Cooperazione Internazionale è stato possibile raggiungere ed anche superare il valore dell'indicatore posto a previsione per l'anno 2022.	

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 69 di 80

8 - Razionalizzazione e tempestiva utilizzazione delle risorse finanziarie disponibili per spese di giustizia di cui al DPR n. 115/02. Assicurare un periodico monitoraggio della relativa spesa

Descrizione	Procedere alla tempestiva utilizzazione dei fondi disponibili per spese di giustizia di cui al DPR 115/02, allo scopo di ridurre il debito dell'amministrazione giudiziaria ed i tempi di pagamento nei confronti dei creditori. Assicurare un periodico monitoraggio sull'andamento delle spese di giustizia nel loro complesso, anche con riferimento alle spese per intercettazioni, in virtù dell'attuazione delle disposizioni di cui al comma1 degli artt. 88 e 89 della legge n.103/17, nel cui ambito è stata prevista la riduzione delle tariffe relative alle prestazioni obbligatorie (del 50%), nonché l'individuazione di quelle funzionali alle operazioni di intercettazione con relative tariffe.	
Indicatori di raggiungimento	Target	Consuntivo 2022
1 – Utilizzo dei fondi disponibili in bilancio per spese di giustizia	80%	100%
2 – Abbattimento del debito pregresso per spese di giustizia	100%	100%
4 – Risoluzione delle problematiche poste dagli uffici giudiziari	80%	93%
Nota per scostamento risultato indicatore	**1 – Utilizzo dei fondi disponibili in bilancio per spese di giustizia** Il valore target per il 2022 era stato definito sulla base delle somme rimborsate negli scorsi esercizi. L'impegno della Direzione è stato quello di monitorare costantemente l'andamento dell'utilizzo dei fondi affinché le somme venissero effettivamente utilizzate dai funzionari delegati evitando così la formazione di residui invece destinabili ad altri uffici in grado di utilizzarli tempestivamente. **4 – Risoluzione delle problematiche poste dagli uffici giudiziari** La nota integrativa a legge di bilancio del 2022 del presente indicatore era stata elaborata nel primo semestre 2021 in piena fase Covid. Inevitabilmente nel 2022, finita la fase emergenziale, si è registrato una percentuale di evasione delle pratiche più alta rispetto a quella prevista.	

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 70 di 80

9 – Gestione del contenzioso civile di cui alla legge Pinto

Descrizione	Pagamento delle somme dovute in relazione al contenzioso civile che trae origine dalla legge Pinto (L. n.89/01), in tema di equa riparazione in caso di violazione della ragionevole durata del processo. In tale settore, si procede al progressivo abbattimento del debito pregresso accumulato alla data del 31 dicembre 2014. A tal fine, si effettua inoltre il periodico monitoraggio della relativa spesa corrente e dell'entità del debito pregresso da rimborsare.	
Indicatori di raggiungimento	Target	Consuntivo 2022
1 – Rimborso della spesa corrente di cui alla legge Pinto	65%	37,38%
2 – Abbattimento del debito pregresso di cui alla legge Pinto	65%	10,06%
Nota per scostamento risultato indicatore	**1 – Rimborso della spesa corrente di cui alla legge Pinto** L'uso della piattaforma informatica ha inserito la modalità di trasmissione delle dichiarazioni in formato digitale delle richieste di liquidazione dei decreti depositati. La sua implementazione ha migliorato la performance dell'ufficio ma non ha consentito il raggiungimento dell'indicatore causa iniziale fase di adeguamento e rilevanti criticità operative. Con il suo perfezionamento è stata conseguita la piena operatività, lo snellimento e l'accelerazione della procedura di pagamento. **2 – Abbattimento del debito pregresso di cui alla legge Pinto** I due provvedimenti del Capo DAG, con i quali è stata disposta la rimodulazione del Piano Straordinario di rientro dal debito Pinto, hanno determinato la riassegnazione in sede territoriale della competenza alla liquidazione dei provvedimenti ex L. 89/01, dapprima per le Corti d'appello di Lecce, Potenza, Genova, Caltanissetta, Catanzaro e Salerno e, poi, di Roma, Napoli e Perugia. I due provvedimenti non hanno ancora prodotto appieno i loro effetti.	

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 71 di 80

19 – Libere professioni, funzionamento Albi e vigilanza Ordini professionali

Descrizione	Organizzazione e gestione dei concorsi per l'accesso alla professione notarile, forense e per l'iscrizione all'albo dei patrocinanti in Cassazione. Gestione dei Registri ed Albi degli Organismi di mediazione; degli Enti di formazione per la mediazione; degli Organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento; dei gestori delle vendite telematiche; dell'albo amministratori giudiziari. Monitoraggio degli organi di rappresentanza degli ordini professionali.	
Indicatori di raggiungimento	Target	Consuntivo 2022
1 – Gestione albi e registri	1.500	2.571
2 – Accesso alla professione notarile	250	0
Nota per scostamento risultato indicatore	**1 – Gestione albi e registri** La nota integrativa a legge di bilancio 2022 del presente indicatore era stata elaborata nel primo semestre 2021 in piena fase Covid. Inevitabilmente nel 22, finita la fase emergenziale, si è registrato una percentuale di provvedimenti di iscrizione, modifica, cancellazione e sospensione molto più alta rispetto a quella prevista. **2 – Accesso alla professione notarile** Il numero di notai abilitati per anno è definito sulla base dei candidati che si prevede di abilitare all'esito del completamento delle procedure concorsuali. Il lockdown ha fatto slittare a novembre 2021 le prove scritte del concorso bandito nel 2019. Dati i tempi di correzione degli scritti e degli orali, era stata data già per incerta la possibilità di immettere nuovi notai nel 2022.	

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 72 di 80

Missione di spesa: 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Programma di spesa: 032.002 Indirizzo politico

Attività: Programmazione e coordinamento generale dell'attività dell'Amministrazione, produzione e diffusione di informazioni generali, predisposizione della legislazione sulle politiche di settore su cui ha competenza il Ministero (attività di diretta collaborazione all'opera del Ministro). Valutazione e controllo strategico ed emanazione degli atti di indirizzo

	Stanziamenti iniziali	**Stanziamenti definitivi**	**Impegni**	**Pagamenti**
CP	46.340.943,00	49.935.339,00	32.384.456,98	31.896.750,97
CS	46.355.943,00	50.242.164,00		32.347.576,18

GABINETTO DEL MINISTRO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE

5 – Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo

Descrizione	Attività volte a garantire il conseguimento delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo	
Indicatori di raggiungimento	Target	Consuntivo 2022
2 – Capacità attuativa entro i termini di scadenza dei provvedimenti adottati	x≥75%	71,40%
3 – Capacità di riduzione dei provvedimenti in attesa	x≥30%	66,70%
4 – Grado di attuazione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative senza concerti e/o pareri	x≥65%	100%
5 – Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative con concerti e/o pareri	x≥60%	75%
Nota per scostamento risultato indicatore		

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 73 di 80

14 – Rafforzamento delle attività di valutazione e controllo strategico

Descrizione	Le attività di monitoraggio strategico rappresentano un passaggio fondamentale al fine di condividere lo stato di attuazione di indirizzi, priorità e obiettivi e delineare i contenuti di eventuali azioni correttive. Tali attività sono realizzate mediante un coordinamento tra le diverse articolazioni dell'amministrazione, al fine di fornire periodicamente feedback utili per i successivi cicli della performance e la rendicontazione dei risultati raggiunti. In tale ambito trovano collocazione anche le attività di misurazione della performance individuale dei dirigenti e dei dipendenti del Ministero della Giustizia che l'amministrazione sottopone a periodico aggiornamento metodologico in conformità con le indicazioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica, dedicando particolare attenzione a preservare l'attuale capacità di differenziazione del sistema.	
Indicatori di raggiungimento	Target	Consuntivo 2022
1 – Tempestività delle attività di monitoraggio strategico	90%	100%
Capacità di differenziazione del sistema di valutazione delle performance individuali	30%	29,30%
Nota per scostamento risultato indicatore	**1 – Tempestività delle attività di monitoraggio strategico** Tutti gli obiettivi sono stati monitorati	

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 74 di 80

Programma di spesa: 032.003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Attività: Svolgimento di attività strumentali a supporto dell'Amministrazione per garantirne il funzionamento generale tramite la gestione del personale, la gestione comune dei beni e servizi (per esempio: le spese per i sistemi informativi a carattere generale, l'acquisto unificato di beni e servizi, i sistemi di contabilità, etc.), le attività di informazione e di comunicazione e altre attività a carattere generale.

	Stanziamenti iniziali	**Stanziamenti definitivi**	**Impegni**	**Pagamenti**
CP	126.917.807,00	160.318.858,00	139.283.101,38	138.389.754,38
CS	127.065.740,00	160.466.791,00		138.849.808,59

17 – Miglioramento dello stato di benessere organizzativo e della capacità amministrativa

Descrizione	Il programma di valorizzazione del personale dovrà proseguire mediante la ricerca di ulteriori risorse economiche e di modalità organizzative innovative, il compimento dei processi assunzionali in atto, la predisposizione delle nuove piante organiche del personale dell'amministrazione giudiziaria e della magistratura onoraria, l'innalzamento dei livelli di formazione di tutto il personale. Analogo impegno dovrà essere rivolto al miglioramento delle condizioni di vivibilità degli uffici giudiziari.	
Indicatori di raggiungimento	Target	Consuntivo 2022
1 – Percentuale di copertura degli organici	x≥77%	77,50%
2 – Grado di copertura delle attività formative per il personale	x>25%	46%
3 – Età media dei dipendenti amministrativi	x≤54	53
4 – Assunzioni di personale previste in sede di PNRR	62%	51,30%
Nota per scostamento risultato indicatore	**4 – Assunzioni di personale previste in sede di PNRR** Lo scostamento è dovuto alle difficoltà di assunzione con contratto a tempo determinato da parte di tutta la P.A.	

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 75 di 80

18 – Incremento dei livelli di efficienza attraverso il completamento delle attività di riorganizzazione a livello centrale e territoriale e lo sviluppo dei servizi interdipartimentali

Descrizione	Con il nuovo regolamento del Ministero della giustizia, nell'operare una modifica della propria organizzazione, il Ministero ha posto tra i suoi obiettivi prioritari l'incremento dei valori di efficienza dell'azione amministrativa. Si fa riferimento in particolare all'obiettivo di avviare un percorso virtuoso finalizzato alla ottimizzazione della gestione e dell'utilizzo degli immobili a disposizione, alla razionalizzazione dell'edilizia giudiziaria e alla riduzione delle locazioni in corso, anche mediante apposite strategie di riduzione dei consumi ed efficientamento energetico.	
Indicatori di raggiungimento	Target	Consuntivo 2022
1 – Tempestività dei pagamenti	x≤30	7,14
2 – Incidenza del ricorso a convenzioni Consip e al mercato elettronico degli acquisti	x≥75%	71,33%
5 – Grado di trasparenza dell'Amministrazione	93%	79,52%
6 – Incidenza della spesa per l'acquisto di beni e servizi in gestione unificata	x≥30%	39%
Nota per scostamento risultato indicatore		

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 76 di 80

Missione di spesa: 006 Giustizia

Programma di spesa: 002 Giustizia civile e penale

ARCHIVI NOTARILI

	Stanziamenti iniziali	**Stanziamenti definitivi**	**Impegni**	**Pagamenti**
CS	510.801.309,00	510.801.309,00		447.782.518,57

Incremento del livello di efficienza mediante razionalizzazione delle strutture territoriali e miglioramento delle modalità di conservazione e dei connessi servizi all'utenza

Descrizione	L'obiettivo presentato per l'anno 2022 si articola nelle seguenti attività: assicurare il funzionamento dei servizi istituzionali, controllo sull'attività notarile, conservazione del materiale documentario e sviluppo e realizzazione degli investimenti in materia edilizia, servizi al pubblico.	
Indicatori di raggiungimento	Target	Consuntivo 2022
1 – Copie autentiche rilasciate all'utenza	128.000	139.746
2 – Documenti negoziali consegnati agli Archivi Notarili	246.000	263.579
3 – Atti notarili ispezionati	2.000.000	1.942.696
4 – Contabilizzazione dei versamenti notarili	100.000	98.500
Nota per scostamento risultato indicatore		

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 77 di 80

La situazione debitoria al 31 dicembre 2022

Nel contesto della Relazione sullo stato della spesa si riportano anche i dati a disposizione sulla situazione debitoria al 31 dicembre 2022 aggiornata al mese di marzo 2023 prima della chiusura della contabilità dell'esercizio finanziario 2022 secondo le scadenze individuate dalla circolare n. 38 del 15 novembre 2022 della Ragioneria Generale dello Stato. Per questo motivo i dati sotto riportati sono suscettibili di aggiornamenti successivi; ad esempio nella relazione sullo stato delle spese di giustizia per il capitolo 1360 i debiti pregressi fuori bilancio al 31 dicembre 2022, aggiornati al 30 giugno 2023, sono rideterminati in €. 18.500.000,00.

La tabella che segue riporta la situazione riscontrata nei seguenti capitoli di spesa:

- il capitolo 1262 riguardante le spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, rimborso delle spese di patrocinio legale: il centro di responsabilità rappresenta la difficoltà nel quantificare il debito relativo ad ogni singolo anno poiché questo deriva da spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, rimborso delle spese di patrocinio legale, risultanti da sentenze, ordinanze o decreti che vengono emessi via via dall'autorità giudiziaria, e notificati all'Amministrazione anche a distanza di tempo. È quindi disponibile solo il dato a consuntivo relativo ai pagamenti effettuati, come risulta dal SICOGE sotto la voce "titoli pagati";
- il capitolo 1264 riguardante le spese derivanti dai ricorsi proposti dagli aventi diritto ai fini dell'equa riparazione dei danni subiti in caso di violazione del termine ragionevole del processo: il centro di responsabilità comunica che il dato è desunto dalle tabelle a consuntivo compilate sulla base dei dati inviati dalle Corti d'appello e dei dati estratti dal SICOGE;
- il capitolo 1360 riguardante le spese di giustizia;
- il capitolo 1454 riguardante le spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, rimborso delle spese di patrocinio legale
- il capitolo 1685 riguardante le spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, rimborso delle spese di patrocinio legale

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 78 di 80

Categoria di spesa	Capitolo di spesa	Debiti fuori bilancio rimasti da smaltire al 31/12/2021	Nuovi debiti accertati nel 2022	Debiti smaltiti nel 2022					Debiti fuori bilancio rimasti da smaltire al 31/12/2022
				Pagamenti	Pagamenti in conto sospeso	di cui Speciali Ordini di Pagamento (SOP)(*)	Accordi transattivi	Totale	
		(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)=(3+4+6)	(8)=(1+2-7)
2	1262	-	-	3.911,13	-	-	21,12	3.932,25	
2	1264	416.428,29	77.388,87	70.836,67	-	-	-	70.836,67	422.980,49
2	1360 p.g. 1	-	14.731,49	-	-	-	14.731,49	14.731,49	-
12	1454	-	339,36	-	339,36	339,36	-	339,36	-
12	1685 p.g. 1	2762,61334	45,91795	0	557,89695	557,89695	0	557,90	2.250,63

Dati in migliaia di euro

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 79 di 80

ELENCO DEI DOCUMENTI ALLEGATI

1. Note Integrative al Rendiconto generale dello Stato per l'anno 2022;
2. Consuntivo finanziario 2022 per capitoli di spesa;
3. Rendiconto economico 2022;
4. Relazione del Ministro sull'Amministrazione della giustizia per l'anno 2022, ai sensi dell'art. 86, R.D. 30 gennaio 1941, n.12, presentata in occasione dell'inaugurazione dell'Anno Giudiziario 2023

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_Relazione_stato_spesa_2022.pdf pag. 80 di 80

CONTENUTO DELLE NOTE INTEGRATIVE

La Nota integrativa al Rendiconto Generale dello Stato è articolata, ai sensi dell'art. 35, comma 2 della Legge 196/2009 e successive modifiche, come segue:

QUADRO DI RIFERIMENTO, che descrive lo scenario istituzionale, sociale ed economico, nel quale l'amministrazione ha operato nell'esercizio finanziario di riferimento e l'evoluzione della propria situazione organizzativa.

Le quattro schede che seguono sono raggruppate per Missione/Programma e ordinate in base al codice unità di voto ed esposte nell'ordine seguente:

1. **PIANO DEGLI OBIETTIVI PER PROGRAMMA**, che riporta, per ciascuna Missione e per ciascun Programma:

    - gli obiettivi con le azioni correlate,
    - gli stanziamenti di competenza e di cassa delle azioni a Legge di Bilancio 2022, gli stanziamenti definitivi di competenza e di cassa delle azioni, gli impegni e i pagamenti
    - l'elenco delle eventuali azioni non correlate agli obiettivi,
    - il totale degli stanziamenti, degli impegni e dei pagamenti del Programma, della Missione e del Ministero

2. **SCHEDA INDICATORI PER OBIETTIVO,** che espone gli obiettivi associati al Programma, con l'indicazione dell'azione o delle azioni correlate, gli indicatori associati all'obiettivo con relativa descrizione, la tipologia, l'unità di misura, il metodo di calcolo, il valore target a previsione 2022 (LB) e il valore a consuntivo 2022 e le Nota di scostamento e di mancata consuntivazione dell'indicatore.

3. **SCHEDA AZIONE** del Programma, che riporta per ciascuna azione, distinte per categorie economiche, gli stanziamenti iniziali e quelli definitivi, gli impegni, i pagamenti, il rimasto da pagare e le economie/maggiori spese in conto residui, la competenza e la cassa nonché i Principali fatti di gestione.

4. **SCHEDA RIPARTIZIONE DELLE SPESE DI PERSONALE**, che riporta le azioni "di spese di personale da ripartire" e quelle ripartite sulle altre azioni, le dotazioni finanziarie per ciascuna azione al lordo della quota spese di personale e la stessa ripartita per ciascuna azione.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0003666.E_Allegato 150_1_NotaIntegrativa_2022.pdf.p7m.pdf pag. 1 di 108



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

Ispettorato generale del bilancio

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO per l'anno 2022

(art. 35, comma 2, della Legge n. 196/2009)

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002566.E_2023.0001_NotaIntegrativa_2022.0002531.E_pag2 di 108

PAGINA BIANCA

QUADRO DI RIFERIMENTO

Il presente Quadro di Riferimento illustra il contesto in cui questa Amministrazione ha operato nel corso dell'anno 2022 in coerenza con le priorità politiche e rispetto a quanto indicato nel Documento di Economia e Finanza 2021 e nella Nota di aggiornamento al DEF 2021, in adesione alle direttrici strategiche determinate dagli esecutivi che si sono alternati, tenendo conto del ruolo centrale e trasversale che le riforme della giustizia occupano nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nel contenimento dell'impatto economico e sociale delle crisi in atto e nell'impegno deciso a rendere il Paese più equo, efficiente ed inclusivo e con un'economia più competitiva, dinamica e innovativa. Il PNRR, definitivamente approvato, come noto, il 13 luglio 2021, con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta della Commissione europea, contiene alcune specifiche misure che intervengono sul sistema giudiziario, a sostegno delle riforme volte ad accelerare lo svolgimento dei processi e allo smaltimento dell'arretrato, e con l'approntamento di specifici stanziamenti per la digitalizzazione dei procedimenti giudiziari, per la gestione del carico pregresso di cause civili e penali e per l'efficientamento degli edifici giudiziari. Ulteriori risorse, dedicate all'edilizia penitenziaria per adulti e minori, sono messe a disposizione dal Piano complementare.

1. Analisi strategica del contesto esterno e interno che ha caratterizzato lo svolgimento dei compiti dell'amministrazione

1.1. Contesto esterno

Nel corso del 2022 questa Amministrazione ha concentrato il proprio impegno nell'assicurare al Paese un sistema capace di soddisfare le esigenze dei cittadini e delle imprese, per consolidare la fiducia dei primi e l'efficienza delle seconde, contributo fondamentale per fronteggiare le nuove crisi economiche e sociali e favorire gli investimenti, consapevole dell'importanza che rivestono le riforme trasversali avviate dal Governo per il rilancio dell'Italia in termini di efficienza, equità e competitività, attraverso la ripresa della domanda interna, l'incremento della produttività e il recupero della propensione ad investire.

In questa prospettiva vanno collocati gli interventi e le azioni volte ad aumentare la tempestività, l'efficacia e la trasparenza dei servizi svolti, in attuazione del processo di riforma della Giustizia, che, configurata come riforma trasversale nel PNRR, si articola in diversi obiettivi da realizzare tra il 2022 e il 2026.

Il fattore di contesto che ha caratterizzato il 2022 è stato l'avvicendamento di Legislatura e di conseguenza della compagine governativa, che hanno comportato la necessità di verifica degli impegni assunti e l'assunzione di responsabilità nel consolidare i percorsi già avviati per un sistema giustizia più moderno ed efficiente, individuando le linee di intervento più efficaci e rispondenti alle spinte al cambiamento emerse anche a seguito delle sopravvenute condizioni socio-economiche e della necessità di superare le nuove emergenze mediante interventi diretti a rinnovare la fiducia nella legalità nei cittadini e all'estero facendo recuperare competitività all'intero Paese.

In particolare, si è favorita l'attivazione di misure e strumenti efficaci a garantire il consolidamento e il potenziamento dei servizi nei settori della giustizia civile e penale,

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0003666.E_2022_Nota_Integrativa_a_Rendiconto_2022_pdf.pdf.p7m.E_pdf.pdf.p7m.E_pdf.pdf.p7m.E

nonché del sistema penitenziario e minorile, assicurato anche dall'ulteriore impulso dato all'innovazione tecnologica.

L'attenzione sul tema dell'efficienza e dell'efficacia, infatti, ha costituito elemento fondamentale nell'azione di questo Dicastero che, proprio secondo quanto previsto dall'articolo 110 della Costituzione, è chiamato a garantire l'organizzazione e il funzionamento dei servizi relativi alla Giustizia.

In tale prospettiva è essenziale il raccordo rafforzato tra centro e periferia, per assicurare il filo diretto tra gli uffici giudiziari e il Ministero, e la valorizzazione del contributo degli avvocati e della *partnership* con altre istituzioni, al fine di intensificare servizi di accoglienza, informazione e accompagnamento in diverse materie (quali a titolo esemplificativo la volontaria giurisdizione, il rilascio di certificati, il diritto di famiglia, le esecuzioni civili).

Nello svolgimento delle proprie funzioni l'Amministrazione si è relazionata con una vasta ed eterogenea pluralità di soggetti che comprende organi costituzionali o di rilievo costituzionale (come il Parlamento, la Presidenza della Repubblica, la Corte Costituzionale ed il Consiglio Superiore della Magistratura), organi di controllo (Ragioneria Generale dello Stato, Corte dei Conti), organi giudiziari (Corte di Cassazione, Corti di Appello e Tribunali ordinari, Procure Generali e Procure della Repubblica, Tribunali Amministrativi Regionali e Consiglio di Stato), amministrazioni centrali degli altri Ministeri, Università, professionisti (avvocati, consulenti, notai) rappresentanze sindacali, ed in termini più ampi, la generalità dei cittadini.

Il contesto esterno delineato caratterizzato da una notevole dinamicità è, pertanto, la risultante delle interlocuzioni con i soggetti sopraindicati.

Nello specifico, si segnalano le seguenti novità normative intervenute nel corso del 2022, relative ai settori di competenza:

- Legge 21 gennaio 2022, n. 3, recante: «*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 novembre 2021, n. 172, recante misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza di attività economiche e sociali*»;
- Legge 25 febbraio 2022, n. 15, recante: «*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante misure urgenti in materia di termini legislativi*»;
- Legge 4 marzo 2022, n. 18, recante: «*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 gennaio 2022, n. 1, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica COVID-19, in particolare nei luoghi di lavoro, nelle scuole e negli istituti della formazione superiore*»;
- Legge 9 marzo 2022, n. 22, recante*:* «*Disposizioni in materia di reati contro il patrimonio culturale*»;
- Legge 28 marzo 2022, n. 25, recante: «*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge del 7 gennaio 2022, n. 4 recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connessi all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico*»;
- Legge 27 aprile 2022, n. 34 recante: «*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, recante misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali*»;
- Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante: «*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*»;

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002666.E_2023.0002666.E_2023.0002666.E_

- Legge 30 giugno 2022, n. 84, recante: «*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 maggio 2022, n. 41, recante disposizioni urgenti per lo svolgimento contestuale delle elezioni amministrative e dei referendum previsti dall'articolo 75 della Costituzione da tenersi nell'anno 2022, nonché per l'applicazione di modalità operative, precauzionali e di sicurezza ai fini della raccolta del voto*»;
- Legge 15 luglio 2022, n. 91, recante: «*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*»;
- Legge 4 agosto 2022, n. 127, recante: «*Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti normativi dell'Unione europea – Legge di delegazione europea 2021*»;
- Legge 5 agosto 2022, n. 110, recante*:* «*Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2021";*
- Legge 5 agosto 2022, n. 111, recante: «*Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'esercizio finanziario 2022*»;
- Legge 21 settembre 2022, n. 142, recante: «*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, recante misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali*»;
- Decreto legislativo, 5 ottobre 2022, n. 156, recante: «*Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 14 luglio 2020, n. 75, di attuazione della direttiva (UE) 2017/1371 relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale*»;
- Decreto legislativo, 5 ottobre 2022, n. 195, recante: «*Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2018/1673 sulla lotta al riciclaggio mediante il diritto penale*»;
- Legge 17 novembre 2022, n. 175, recante: «*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, recante misure ulteriori in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*»
- Decreto-legge 3 dicembre 2022, n. 186, recante: «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi eccezionali verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia a partire dal 26 novembre 2022*»;
- Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante*: «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*»;
- Legge 30 dicembre 2022, n. 199, recante: «*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 ottobre 2022, n. 162, recante misure urgenti in materia di divieto di concessione dei benefici penitenziari nei confronti dei detenuti o internati che non collaborano con la giustizia, nonché in materia di entrata in vigore del decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150, di obblighi di vaccinazione anti SARS-COV-2 e di prevenzione e contrasto dei raduni illegali*»;
- Decreto 17 febbraio 2022, n. 27, recante: «*Regolamento in materia di disciplina dell'elenco pubblico delle organizzazioni e associazioni di cui agli articoli 840-bis del codice di procedura civile e 196-ter delle disposizioni per l'attuazione del codice di procedura civile, come introdotti dalla legge 12 aprile 2019, n. 31, recante disposizioni in materia di azione di classe*»;
- Decreto 3 marzo 2022, n. 75*: «Regolamento recante disposizioni sul funzionamento dell'albo dei soggetti incaricati dall'autorità giudiziaria delle funzioni di gestione e di controllo nelle procedure di cui all'articolo 356 del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza*»;
- Decreto 3 febbraio 2022, recante: «*Fondo da destinare a progetti di formazione di eccellenza previsto dall'articolo 1, co. 573 della L. 30 dicembre 2020, n. 178*»;

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_2023-0002666.E_Allegato 1 - Nota OIV 2666 del 19-05-2023 - Pag. 6 di 108

- Decreto 6 giugno 2022, *n. 125,* recante: *«Regolamento relativo al modello standard di garanzia fideiussoria relativa al trasferimento della proprietà o di altro diritto reale di godimento su un immobile da costruire, ai sensi dell'articolo 3, comma 7-bis del decreto legislativo 20 giugno 2005 n. 122»;*
- Decreto 20 ottobre 2022*, recante: «Disposizioni relative alla tenuta, in forma automatizzata, di un registro dei provvedimenti di applicazione delle sanzioni pecuniarie civili»;*
- Decreto 29 dicembre 2022*, «Istituzione di un Osservatorio permanente sull'efficienza delle misure e degli strumenti previsti dal titolo II e degli strumenti di regolazione della crisi d'impresa, di cui all'articolo 353 del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14».*

Si evidenziano i provvedimenti sotto riportati, adottati nell'anno di riferimento nell'ambito delle riforme già avviate, del processo civile, del processo penale e della disciplina della crisi d'impresa e insolvenza, in quanto afferenti agli impegni assunti dal Governo italiano con l'Europa e, in particolare, agli interventi di competenza del Mistero della giustizia nel PNRR finalizzati al raggiungimento dei relativi milestone e target.

- Decreto-legislativo 17 giugno 2022, n. 83, recante «Modifiche al codice della crisi d'impresa e d'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14. In attuazione della direttiva (UE) 2019/1023 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019», riguardante i quadri di ristrutturazione preventiva, l'esdebitazione e le interdizioni, e le misure volte ad aumentare l'efficacia delle procedure di ristrutturazione, insolvenza ed esdebitazione, e che modifica la direttiva (UE) 2017/1132 (direttiva sulla ristrutturazione e sull'insolvenza);
- Legge 31 agosto 2022, n. 130, «Disposizioni in materia di giustizia e di processo tributari». L'obiettivo principale dell'intervento è di elevare il livello qualitativo della giurisdizione di merito in materia di giustizia tributaria, al fine di ridurre il numero di ricorsi che sopravvengono alla Corte di Cassazione e consentirne, quindi, una loro trattazione più rapida;
- Decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 149 «Attuazione della legge 26 novembre 2021, n. 206, recante delega al Governo per l'efficienza del processo civile e per la revisione della disciplina degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie e misure urgenti di razionalizzazione dei procedimenti in materia di diritti delle persone e delle famiglie nonché' in materia di esecuzione forzata»;
- Decreto Legislativo 10 ottobre 2022, n. 150, recante «Attuazione della legge 27 settembre 2021, n. 134, recante delega al Governo per l'efficienza del processo penale, nonché in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari»;
- Decreto Legislativo 10 ottobre 2022, n. 151, recante «Norme sull'Ufficio per il processo in attuazione della legge 26 novembre 2021, n. 206 e della legge 27 settembre 2021, n. 134».

Si segnala, altresì, l'insieme degli interventi di adeguamento e recepimento nel sistema nazionale della normativa europea in materie rilevanti, realizzati con i seguenti provvedimenti, alcuni dei quali perfezionati nei primi mesi del 2023:

- Decreto legislativo 27 maggio 2022, n. 76, recante: «Attuazione della direttiva (UE) 2019/884 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, che modifica la decisione quadro 2009/315/GAI del Consiglio per quanto riguarda lo scambio di informazioni sui cittadini di paesi terzi e il sistema europeo di informazione sui casellari giudiziali (ECRIS), e che sostituisce la decisione 2009/316/GAI del Consiglio»;

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0023666.E_Allegato 1 Nota OIV 23666 del 19-05-2023.0023666.E_Allegato 1 Nota OIV 23666 del 19-05-2023.0023666.E.pdf - Pag. 7 di 108

- Decreto legislativo 3 marzo 2023, n. 19, recante: «Attuazione della Direttiva (UE) 2019/2121 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019, che modifica la direttiva (UE) 2017/1132 per quanto riguarda le trasformazioni, le fusioni e le scissioni transfrontaliere»;
- Decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24, recante: «Attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali» (c.d. whistleblowing);
- Decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 28, recante: «Attuazione della Direttiva (UE) 2020/1828 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2020, relativa alle azioni rappresentative a tutela degli interessi collettivi dei consumatori e che abroga la direttiva 2009/22/CE».

Si evidenzia, infine, l'importanza dell'approvazione, avvenuta nel corso del 2022, della legge 17 giugno 2022, n. 71, recante: «*Deleghe al Governo per la riforma dell'ordinamento giudiziario e per l'adeguamento dell'ordinamento giudiziario militare, nonché disposizioni in materia ordinamentale*», considerato quanto sia fondamentale nella strategia di riforme necessarie intervenire sulla materia dell'ordinamento giudiziario e del funzionamento del Consiglio Superiore della Magistratura, per garantire un esercizio dell'autogoverno della magistratura libero da condizionamenti esterni e da logiche estranee all'interesse del buon andamento dell'amministrazione e garantire la continuità e la qualità dell'azione organizzativa e non l'esigenza di favorire pratiche lottizzatorie, emblematiche delle degenerazioni del correntismo, dando massimo rilievo al valore dell'imparzialità con l'obiettivo di rinsaldare la credibilità dell'azione giudiziaria e la fiducia dei cittadini.

1.2. Contesto interno

Nel corso del 2022 l'attenzione al raggiungimento di livelli più soddisfacenti di efficienza ed efficacia dell'azione del Ministero, è stata caratterizzata dall' interlocuzione a più livelli con gli uffici delle diverse articolazioni per favorire la definizione, l'adozione e l'implementazione delle misure organizzative più adeguate agli scopi illustrati a sostegno del necessario processo di assestamento e adattamento alle modifiche della normativa primaria ed unionale.

In tale contesto si è data attuazione al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 aprile 2022, n. 54, che ha previsto l'istituzione del Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione nonché, nell'ambito delle direzioni generali del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, della Direzione generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei compiti del giudice minorile del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 35, comma 4-bis, del decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233. Nel nuovo Dipartimento sono concentrati compiti e funzioni collegati in particolare alla gestione dei processi e delle risorse connessi alle tecnologie dell'informazione, della comunicazione e della innovazione; alla raccolta, organizzazione, analisi ed elaborazione statistica dei dati relativi a tutti i servizi connessi all'amministrazione della giustizia. Mediante un'azione dettata da criteri di completezza, affidabilità, trasparenza e pubblicità è stato avviato il monitoraggio dell'efficienza del servizio giustizia con particolare riferimento alle nuove iscrizioni, alle pendenze e ai tempi di

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_2023-05-19_10-26-05-050_1_Allegato_1_pag. 8 di 108

definizione dei procedimenti negli uffici giudiziari coordinamento della programmazione delle attività della politica regionale, nazionale e comunitaria e di coesione.

Anche la nuova ripartizione delle direzioni generali del Dipartimento per l'amministrazione penitenziaria adottata con l'istituzione della Direzione generale dei beni, dei servizi e dell'edilizia penitenziaria e l'incremento della dotazione organica dei "dirigenti penitenziari di esecuzione penale esterna" per gli uffici territoriali del Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità, rappresentano interventi significativi per il contesto interno dell'Amministrazione.

Congiuntamente sono state perseguite linee di intervento di **potenziamento del personale amministrativo e di magistratura** funzionali al conseguimento degli obiettivi di recupero di efficienza e di riduzione dei tempi di durata del processo civile e penale, fissati con il PNRR.

Nel dettaglio, va segnalato con riferimento al personale di magistratura, l'introduzione delle piante organiche flessibili di magistratura e il riavvio delle procedure concorsuali per l'assunzione di magistrati ordinari, con la pubblicazione di due nuovi bandi, oltre alla realizzazione e conclusione del concorso già sospeso per l'emergenza Covid.

Altrettanto fondamentali sono stati i seguenti interventi assunzionali di personale amministrativo nel settore giudiziario, sia riferiti all'attività di reclutamento straordinaria nell'ambito del PNRR che a quella derivante dalle ordinarie procedure assunzionali, che hanno comportato l'immissione in servizio alla data del 30 dicembre 2022 di:

- 7.812 unità di personale non dirigenziale dell'area funzionale terza, fascia economica F1, con il profilo di addetto all'Ufficio per il processo, inclusi quelli in servizio presso gli uffici giudiziari di Trento e Bolzano (a fronte delle procedure concorsuali per il reclutamento della prima tranche di 8.250 unità di addetti totali);

- 3.229 unità di personale non dirigenziale con profilo amministrativo e tecnico informatico, contabile, edile, statistico (a fronte del concorso per il reclutamento su base distrettuale di 5.410 unità a supporto dell'Ufficio per il processo);

- 2.189 unità di personale complessivamente reclutate appartenente a diverse qualifiche professionali.

Il potenziamento delle risorse umane ha reso necessario adottare provvedimenti urgenti in termini di approvvigionamento di dotazioni strumentali e tecnologiche e nella predisposizione delle postazioni di lavoro per la piena attuazione dell'Ufficio per il Processo. A tal fine, in esito alle attività preventive di sopralluogo effettuate nel corso del precedente anno da parte dei tecnici in forza presso il Dipartimento, si è provveduto, durante l'anno 2022, alla predisposizione di soluzioni con l'obiettivo di: razionalizzare gli spazi esistenti; individuare spazi erroneamente destinati ad altro uso rispetto a quello di uffici; effettuare un primo censimento dei punti rete da implementare; individuare eventuali lavori di natura edile connessi.

Sono state rese disponibili per la formazione due distinte piattaforme didattiche una dedicata alla formazione PNRRR e agli addetti UPP e una piattaforma istituzionale *e-learning* giustizia, aperta alla fruizione dei contenuti da parte di tutto il personale amministrativo, consentendo di monitorare e contabilizzare in modo più stringente le attività formative fruite dagli Addetti all'UPP, oltre che consentire il rapido accesso alle risorse didattiche da qualsiasi postazione, anche esterna alla rete giustizia.

Va segnalata per la presenza all'interno del PNRR del M2C3- Edilizia giudiziaria, dell'impegno mirato a riqualificare e valorizzare il patrimonio immobiliare dell'Amministrazione della giustizia in chiave ecologica e digitale, l'attività profusa anche in tutte quelle situazioni in cui la presenza di strutture inadeguate ha inciso, o ha rischiato di inficiare, l'erogazione del servizio giustizia. Tra gli obiettivi primari

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.16-05-2023.0002666.U_2023.05.16_Nota OIV_Allegato 1_Scheda 2022.pdf.p7m.E_2023.05.31.E_pag. 9 di 108

perseguiti si evidenzia anche la riduzione del consumo di suolo urbano, coniugando in edifici unitari sia le principali funzioni che i servizi annessi a ciascun ufficio giudiziario.

Ulteriore elemento da menzionare è il rafforzamento della capacità amministrativa attraverso procedure di dematerializzazione e di miglioramento di gestione documentale, nonché di semplificazione delle procedure di competenza.

In particolare, al fine di razionalizzare e semplificare le procedure amministrative di autorizzazione alla spesa e di esecuzione degli affidamenti, nel perseguimento di una maggiore efficacia e speditezza dell'azione amministrativa, è stata avviata una mirata analisi dei processi di lavoro, per l'individuazione di possibili correttivi finalizzati alla eliminazione delle ridondanze gestionali, all'omogenizzazione e allo snellimento delle diverse procedure di autorizzazione e di acquisto con particolare riferimento alla spesa delegata.

Tale attività è volta anche ad attribuire una maggiore autonomia gestionale agli Uffici periferici consentendo – in qualità di stazione appaltante – di adottare efficaci strategie di gestione ed ottimizzazione della spesa e snellire e velocizzare le procedure di acquisizione di beni e servizi.

Per quanto attiene il **Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria** nell'anno 2022 sono stati assunti 1.601 agenti del Corpo di polizia penitenziaria maschile e femminile, e 410 unità di personale del comparto delle funzioni centrali appartenenti ai diversi profili professionali (di cui 259 area III e 151 area II)

Non sono inclusi tra il personale assunto i n. 57 Consiglieri penitenziari, vincitori del concorso per l'accesso alla carriera dirigenziale penitenziaria indetto con PDG del 5 marzo 2020, avviati a formazione nel settembre 2022 che saranno immessi nell'organico dei dirigenti penitenziari al termine del corso di completamento del percorso formativo. Analoghe considerazioni valgono per i 1.443 allievi avviati al 181° corso per agenti del corpo di polizia penitenziaria nel dicembre del 2022.

Da segnalare gli interventi assunzionali realizzati nell'ambito delle misure di potenziamento dell'esecuzione penale esterna e rideterminazione della dotazione organica dell'Amministrazione per la **giustizia minorile e di comunità** che hanno determinato l'assunzione di 125 dipendenti tra funzionari (amministrativo, contabile, pedagogico, di servizio sociale e linguistico) e assistenti. In tale contesto vanno segnalati anche i 37 consiglieri penitenziari.

Sono complessivamente 23 le assunzioni che hanno riguardato **l'Amministrazione degli Archivi Notarili** nell'anno 2022 volte ad assicurare con sempre maggiore puntualità i servizi resi dagli uffici della predetta amministrazione, tanto nella realizzazione dei progetti di digitalizzazione e di diffusione di pagoPA, che di valorizzazione del suo patrimonio mobiliare ed immobiliare al fine di incentivarne la pubblica fruizione e nel rispetto dei principi generali del d.lgs. n.42 del 22 gennaio 2014 in materia di Beni Culturali.

Dal punto di vista più strettamente organizzativo delle strutture ministeriali si segnala che nel corso del 2022 l'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR - istituita presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministero della Giustizia, con decreto del ministro della Giustizia di concerto con il ministro dell'Economia e delle finanze del 18 novembre 2021, in qualità di punto di contatto con il Servizio centrale per il PNRR, ha assicurato l'espletamento degli adempimenti previsti dal Regolamento (UE) 2021/241, relativamente agli interventi di competenza del Ministero della Giustizia, svolgendo altresì attività di prevenzione e contrasto delle frodi, del rischio di doppio finanziamento e di conflitti di interesse nella gestione dei fondi del PNRR.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_2023.0002666.E_Allegato_1_Nota_OIV_2023_0002666.E_pag. 10 di 108

2. Priorità di intervento dell'amministrazione

2.1 Obiettivi e indirizzi generali di interesse dell'amministrazione

Il ciclo di pianificazione economico finanziaria in linea con i contenuti del Documento di Economia e finanza 2022 - finalizzato al miglioramento dell'efficienza del sistema giustizia nel suo complesso, nella convinzione che un sistema economico in ripresa richiede un sistema giuridico chiaro e stabile- ha tenuto conto di quanto concordato dal Governo in ambito europeo e delle linee di intervento individuate dalle compagini governative nell'esercizio delle loro funzioni.

In particolare, va evidenziato che nell'ambito degli obiettivi individuati nel PNRR, da raggiungere entro il 2026, riguardanti la riduzione del *disposition time* e l'abbattimento dell'arretrato, sono stati rispettati gli impegni assunti per il 2022 con l'approvazione dei decreti legislativi concernenti il processo civile e penale, insieme ad altri significativi interventi, tra i quali quelli di potenziamento dell'ufficio del processo.

Come sottolineato dalla Commissione Europea nel *Country Report* 2022, i progressi compiuti vanno nella direzione giusta, anche se rimangono ulteriori passi da compiere per raggiungere un grado di efficienza del sistema giustizia in linea con gli *standard* internazionali. Il dato da salutare con ottimismo è la riduzione dell'arretrato: nel 2021 il numero di procedimenti penali pendenti è tornato a ridursi rispetto al 2020 (-3,9 per cento) ed è proseguita la riduzione di quelli civili, che hanno registrato un -6,5 per cento rispetto all'anno precedente.

Secondo i dati del 2022 rilasciati dalla Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa e Ufficio statistico delle Corte di cassazione, per il settore civile, tuttavia, si segnalano valori più bassi rispetto alla baseline 2019 per tutti gli indicatori PNRR, in specie: disposition time totale -11,8% (arretrato in Tribunale -9,3%; arretrato in Corte di appello -28,3%).

Per il settore penale, i dati del 2022 segnalano un miglioramento costante rispetto alla baseline 2019, in specie: disposition time totale -10,0%.

Al riguardo si evidenzia che l'indicatore disposition time (DT) è calcolato come rapporto tra il numero dei procedimenti pendenti alla fine del periodo di riferimento e il flusso dei definiti nel periodo: $DTt = Pendentit\ Definiti(t,t-x) * X$, e che l'arretrato fa riferimento al sottoinsieme dei procedimenti pendenti che hanno superato i termini di ragionevole durata fissati dalla legge 24 marzo 2001, n. 89, c.d. legge Pinto: 3 anni in tribunale e di 2 anni in Corte di appello. Inoltre, ai fini della valutazione del raggiungimento degli obiettivi, le percentuali di riduzione dell'arretrato civile e del DT civile e penale sono misurate rispetto ai corrispondenti valori del 2019 (cd baseline). Per il calcolo del DT civile sono considerati solo i "procedimenti contenziosi" secondo la classificazione proposta dalla Commissione Europea per l'Efficienza della Giustizia (Cepej).

Come già rappresentato, anche il tema dell'insolvenza, come la riforma della giustizia e del processo tributario nonché la riforma dell'ordinamento giudiziario, rientrano o incidono direttamente sugli impegni assunti con il PNRR.

Al riguardo si rappresenta quanto alle procedure in tema di crisi e d'insolvenza che sono stati approvati lo schema di decreto legislativo in attuazione della Direttiva (UE) 2019/1023 che incide sulla disciplina in esame e che fissava al 15 luglio 2022 l'entrata in vigore del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, al fine di allineare il termine di entrata in vigore del Codice con quello di attuazione della stessa direttiva. A partire dal 15 luglio 2022 sono infatti entrate in vigore tutte le previsioni del Codice,

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.10-05-2023.0023866.E_2022_0150_Nota_Integrativa_2023_2025_0001531.E_pdf 11 di 108

comprese quelle relative alle procedure stragiudiziali, per le quali era stata inizialmente prevista la data del 31 dicembre 2023.

Ad agosto è stata definitivamente approvata la legge di riforma della giustizia tributaria, con l'obiettivo di rendere più celere il contenzioso tributario, anche attraverso la riduzione dell'elevato numero di ricorsi in Cassazione, come previsto nel PNRR. Tra le disposizioni più importanti si segnala la professionalizzazione dei magistrati tributari (attualmente tutti onorari), il rafforzamento dell'organo di autogoverno della giustizia tributaria, l'introduzione della prova testimoniale, il ricorso all'istituto della conciliazione su iniziativa del giudice – con finalità deflattive - per le controversie di valore non superiore a 50.000 euro e l'attribuzione al giudice monocratico di primo grado della competenza per le controversie fino a 3.000 euro. Alcune delle misure introdotte mirano inoltre alla deflazione del giudizio in Cassazione, come il rinvio pregiudiziale.

Con legge del 17 giugno 2022, n. 71, come già accennato, è stata prevista una delega al governo per la riforma ordinamentale della magistratura considerato che tale riforma riveste un'importanza centrale per migliorare l'efficienza del sistema. In particolare, la legge mira alla revisione, secondo principi di trasparenza e di valorizzazione del merito, dei criteri di assegnazione degli incarichi direttivi e semidirettivi; alla riduzione degli incarichi semidirettivi; alla riforma del procedimento di approvazione delle tabelle organizzative degli uffici giudiziari; alla revisione dei criteri di accesso alle funzioni di legittimità; alla riforma delle procedure di valutazione di professionalità dei magistrati; all'istituzione del fascicolo per la valutazione del magistrato, da tenere in considerazione oltre che in sede di verifica della professionalità anche in sede di attribuzione degli incarichi direttivi e semidirettivi; al riordino della disciplina dei furi ruolo dei magistrati ordinari, amministrativi e contabili; ad intervenire sulla disciplina dell'accesso in magistratura, dettando principi e criteri direttivi volti ad abbandonare l'attuale modello del concorso di secondo grado, così da ridurre i tempi che intercorrono tra la laurea dell'aspirante magistrato e la sua immissione in ruolo.

Questo aspetto della delega è stato anticipato con l'emanazione del decreto-legge n. 144 del 2022 che, all'art. 33, interviene sulla disciplina del concorso in magistratura per consentire l'accesso alle prove ai laureati in giurisprudenza (eliminando contestualmente le disposizioni che richiedevano per l'accesso al concorso il titolo di dottore di ricerca o il diploma della scuola di specializzazione).

Nella stessa legge sono state inserite anche delle disposizioni immediatamente precettive quali quelle relative: alla destinazione dei magistrati all'Ufficio del massimario e del ruolo della Corte di Cassazione; all'organizzazione degli uffici di giurisdizione e all'incompatibilità di sede per ragioni di parentela o coniugio e di tramutamenti ad altra sede o ufficio; alle funzioni della Scuola superiore della magistratura; agli illeciti disciplinari dei magistrati, il cui elenco viene integrato con nuove condotte e in relazione ai quali sono introdotti due nuovi istituti; l'estinzione dell'illecito e la riabilitazione; al passaggio dalle funzioni giudicanti a quelle requirenti e viceversa.

Con riferimento in via generale allo sviluppo del progetto "Ufficio per il processo e capitale umano": intensa e continua è stata, accanto all'attività assunzionale anche quella volta al compimento di una ricognizione (e, ove occorra, una dotazione) presso gli uffici di locali idonei alla realizzazione di postazioni di lavoro per gli addetti ed a dotare, al contempo, il nuovo personale di strumentazione informatica idonea allo svolgimento delle mansioni proprie anche con modalità remotizzata (il lavoro agile e la flessibilità oraria per gli addetti all'ufficio per il processo, infatti, rappresenta una caratteristica propria appositamente delineata dal legislatore del decreto-legge n. 80).

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.U_Allegato 1_Nota OIV 2023 0002666.U_Allegato 1_Nota OIV 2023 0002666.U_Allegato 1_Nota OIV 2023

Si segnala, inoltre, che con il Dl 36 del 2022 come convertito dalla legge 79/2022, sono state autorizzate le assunzioni necessarie per il potenziamento degli Uffici di esecuzione penale esterna (UEPE) attraverso l'assunzione di personale dirigenziale e non da assegnare a tali uffici (1.092 unità di funzionari + 11 dirigenti UEPE), per accompagnare le recentissime riforme con un incremento delle risorse di personale per consentire la corretta applicazione dei nuovi strumenti di deflazione e accelerazione del procedimento penale, evitando rallentamenti nella risposta punitiva *extra moenia* e la conseguente vanificazione degli obiettivi del PNRR.

Altra misura, contenuta nello stesso DL 36/2022, a sostegno delle riforme del sistema giustizia è quella con cui si prevede l'istituzione del Comitato tecnico-scientifico per il monitoraggio sull'efficienza della giustizia civile, sulla ragionevole durata del procedimento e sulla statistica giudiziaria e del Comitato tecnico-scientifico per il monitoraggio sull'efficienza della giustizia penale, sulla ragionevole durata del procedimento e sulla statistica giudiziaria.

Anche attraverso tale intervento si è espressa l'attenzione rafforzata alle informazioni e ai dati statistici che costituiscono un supporto ineludibile per lo sviluppo della valutazione delle politiche pubbliche e al suo interno anche dell'analisi di impatto, alla predisposizione di un sistema di raccolta e gestione dei dati accurato, puntuale, tempestivo, chiaro e accessibile con il quale monitorare l'efficienza e i tempi della giustizia civile, in linea con le dimensioni qualitative indicate nel codice delle statistiche europee.

Importante, in tal senso, l'attività di raccolta, verifica, elaborazione e pubblicazione di dati statistici inerenti all'attività svolta a supporto dell'organo di vertice politico e delle articolazioni, interne ed esterne all'amministrazione giudiziaria, penitenziaria e minorile.

L'obiettivo di garantire un generale miglioramento nella qualità dei servizi offerti dal sistema giustizia non è stato disgiunto da un impegno rinnovato da parte dell'Amministrazione in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, in attuazione degli specifici obiettivi strategici posti, dall'art. 10 della Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2022, in capo a tutti i titolari dei centri di responsabilità amministrativa. Nell'ambito del processo di gestione del rischio corruttivo, infatti, ha assunto principale rilievo l'attività volta a favorire, attraverso misure organizzative sostenibili, il buon andamento e l'imparzialità delle decisioni e dell'azione amministrativa e a prevenire il verificarsi di eventi corruttivi.

L'aggiornamento della mappatura dei processi, nonché dell'analisi e valutazione del rischio hanno consentito di migliorare gli interventi realizzati e il processo decisionale alla luce del costante aggiornamento delle informazioni disponibili.

L'accelerazione tecnologica, sia per il deposito degli atti che per l'accesso ai sistemi da remoto per il personale amministrativo, ha consentito di sperimentare nuovi modelli organizzativi, idonei ad essere stabilizzati nell'immediato futuro.

Al riguardo, si segnala che, al fine di rendere effettivo il lavoro a distanza, 13 mila dipendenti sono stati autorizzati alla gestione da remoto dei sistemi amministrativi e giudiziari e riforniti di appositi PC, mentre è già stata interamente coperta la platea dei magistrati ordinari e onorari.

Per quanto attiene direttamente la missione istituzionale "**Giustizia**" il ciclo di pianificazione economico finanziaria ha tenuto conto del fatto che una serie di interventi strutturali per raggiungere efficienza, e protesi alla tutela dei cittadini e alla produttività della giustizia sono state evidenziate dalla Commissione europea come precondizione per centrare gli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza, anche per la ricaduta economica.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.2023.0003666.E_2023-05-26_Allegato_1_Nota_Integrativa_2023_2025.pdf.p7m.p7m.E_2023-05-26_Allegato_1_Nota_Integrativa_2023_2025.pdf.p7m.p7m.E_pag. 13 di 108

In particolare, per quanto riguarda la ***"Giustizia civile",*** prioritario obiettivo è quello concretato nella riforma, che, come detto, rientra tra quelli concordati con l'Unione Europea per accedere alle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ("PNRR"), ed è finalizzata alla riduzione della durata dei processi di almeno il 40% e del 90% dei procedimenti pendenti da oltre 3 anni in primo grado e 2 anni. Il decreto legislativo n. 149 del 2022 ha dato attuazione alla delega contenuta nella legge per l'efficienza del processo civile e per la revisione della disciplina degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie, in funzione degli obiettivi di semplificazione, speditezza e razionalizzazione del processo. In particolare, sono stati revisionati istituti e materie delicate come quelle dei diritti delle persone e delle famiglie, nonché in materia di esecuzione forzata, realizzando obiettivi di efficientamento di attività giudiziarie già previste a tutela degli stessi interessi in capo alle persone, alla famiglia e ai minori, in una prospettiva di miglioramento delle relazioni interpersonali e deflazione del contenzioso.

Gli orientamenti tradotti in modifiche normative hanno interessato sia il processo di primo grado e che la disciplina delle impugnazioni, al fine di assicurarne la concentrazione e la ragionevole durata. Al riguardo, si evidenziano gli effetti positivi dal punto di vista del contingentamento dei tempi decisionali e quelli di scoraggiamento nella presentazione di istanze dilatorie dei termini pretestuose, con conseguente effetto deflattivo dei ruoli e dei carichi di lavoro

Di rilievo gli interventi previsti riguardo ai collegamenti audiovisivi e al deposito telematico degli atti, contenuti in specifiche disposizioni con cui si sono proseguiti e stabilizzate misure attuate nel corso dell'emergenza sanitaria. Tali interventi sono diretti ad assicurare concreta ed effettiva funzionalità per i servizi di giustizia, senza compromettere la certezza del diritto e la tutela giurisdizionale e salvaguardando l'effettiva partecipazione ed il contraddittorio tra le parti, tenuto conto dell'utilità e dell'importanza della presenza delle parti in relazione agli adempimenti da svolgersi in udienza.

Sul fronte della "***Giustizia penale***", (rispetto al quale l'obiettivo fissato dalla Commissione europea per il 2026 è la riduzione del *disposition time* complessivo per i tre gradi di giudizio del 25%), il decreto legislativo 150 del 2022 di attuazione della legge delega (legge n. 134/2021 per l'efficienza del processo penale nonché in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari) contiene interventi mirati ad una riforma organica del sistema giudiziario penale in grado di assicurare positivi effetti deflattivi in termini processuali e penitenziari migliorando l'efficienza complessiva del processo e della giustizia penale.

In particolare, in adesione all'indirizzo internazionale diffuso e radicato per il quale una detenzione di breve durata comporta costi individuali e sociali maggiori rispetto ai possibili risultati attesi, in termini di risocializzazione dei condannati e di riduzione dei tassi di recidiva, è stata prevista la valorizzazione delle "sanzioni sostitutive delle pene detentive brevi", di cui al Capo III della l. 24 novembre 1981, n. 689, riducendo l'effetto desocializzante della detenzione negli istituti di pena, e rivitalizzando la possibilità di applicare pene sostitutive al carcere sottolineando al tempo stesso con la definizione di pene sostitutive attribuita dalla riforma che si tratta di vere e proprie pene. Si tratta, infatti, di pene diverse da quelle edittali (detentive e pecuniarie), irrogabili dal giudice penale in sostituzione di pene detentive, funzionali alla rieducazione del condannato, così come a obiettivi di prevenzione generale e speciale.

Dal punto di vista dell'efficientamento e del contingentamento delle procedure tale impostazione consente al giudice di cognizione di applicare pene, diverse da quella detentiva, destinate a essere eseguite immediatamente, dopo la definitività della condanna, senza essere 'sostituite' con misure alternative da parte del tribunale di sorveglianza. La riforma, in altri termini, realizza una anticipazione dell'alternativa al

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003666.E_2022_0150_Nota_OIV_Allegato_1_Nota_integrativa_2023_2025.E_.pdf pag. 14 di 108

carcere all'esito del giudizio di cognizione, riducendo i procedimenti davanti al tribunale di sorveglianza oggi sovraccarichi e incapaci, in molti distretti, di far fronte in tempi ragionevoli alle istanze di concessione di misure alternative, come testimonia il fenomeno dei c.d. liberi sospesi.

Sempre in termini di deflazione processuale va evidenziato l'incentivo ai riti alternativi, realizzato con l'ampliamento dell'operatività del procedimento per decreto, la valorizzazione del lavoro di pubblica utilità.

E' tra gli intenti di questa Amministrazione consolidare l'immagine dello Stato italiano a livello nazionale ed internazionale, in termini di affidabilità e stabilità rafforzando l'impegno in tema di lotta alla corruzione, alle mafie ed all'evasione fiscale, e riduzione dei tempi di durata dei processi penali.

Nella prospettiva del carcere, afflitto da strutturali problemi di sovraffollamento, gli interventi sopraindicati promettono un significativo impatto. In particolare, ciò rileva in relazione al numero dei detenuti per pene brevi. Secondo le statistiche del Ministero della Giustizia, Dipartimento per l'Amministrazione Penitenziaria, al 31 dicembre 2021 i detenuti per pene inflitte in misura inferiore a quattro anni erano 11.262 su 37.631, pari cioè al 29,9%, di cui 11.262 detenuti, 1.173 stavano scontando una pena fino a un anno; 2.244 una pena compresa tra un anno e due anni; 3.754 una pena compresa tra due anni e tre anni; 4.100 una pena compresa tra tre anni e quattro anni. Tali dati – pur al netto di eventuali condizioni soggettive che possano precludere la sostituzione della pena – rendono evidente il possibile impatto della riforma sulla popolazione penitenziaria e sul problema del sovraffollamento carcerario.

Il quadro tracciato nel quale accanto alla rivitalizzazione delle pene sostitutive e alla crescente dimensione applicativa della sospensione del procedimento con messa alla prova, conferma la centralità dell'esecuzione penale esterna e il ruolo fondamentale dell'UEPE. Nel nostro sistema stanno assumendo un ruolo centrale le misure da eseguirsi nella comunità, con minor sacrificio della libertà personale e dei diritti fondamentali, nonché con maggiori possibilità di rieducazione, reinserimento sociale e riduzione della recidiva, nonché del sovraffollamento carcerario in linea con un trend osservabile in altri ordinamenti europei e no. Tale sistema efficiente ed effettivo nel trattamento sanzionatorio dei condannati richiede opportuni investimenti sull'esecuzione penale esterna, come quelli realizzati con lo stanziamento delle risorse necessarie per il raddoppio dell'organico dell'UEPE (art. 17 d.l. 30 aprile 2022, n. 36, recante "Misure di potenziamento dell'esecuzione penale esterna e rideterminazione della dotazione organica dell'Amministrazione per la giustizia minorile e di comunità, nonché autorizzazione all'assunzione").

Gli investimenti straordinari nell'edilizia giudiziaria sono anch'essi complementari alle azioni ordinarie di monitoraggio, manutenzione e ampliamento degli spazi della giustizia condotte dal Ministero.

Per quanto concerne **l'esecuzione penale minorile e di comunità**, prosegue il soddisfacente incremento della applicazione della messa alla prova per gli adulti, anche grazie all'impegno degli Uffici giudiziari e del Ministero. A livello centrale si è proceduto infatti, alla stipula di convenzioni e protocolli per i lavori di pubblica utilità così da agevolare il ricorso all'istituto anche nei territori che possono contare su più esigue risorse ed opportunità di inserimento lavorativo. Le attività dell'Osservatorio nazionale sulla recidiva, le politiche di prevenzione del rischio di radicalizzazione violenta, i progetti in materia di contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo, la valorizzazione dei diritti delle vittime di reato ed ogni attività tesa ad implementare percorsi di responsabilizzazione dei minori autori di reato con azioni improntate a concretezza ed effettività nel campo dell'istruzione, dell'avviamento al lavoro, della

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002666.U_Allegato 1_Nota OIV_Relazione 2022 sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni_pagg. 15 di 108

cura delle relazioni (attività sportive, culturali etc.) hanno visto impegnati gli operatori tutti, anche attraverso la partecipazione alle iniziative di formazione professionale.

Con particolare riferimento alle Amministrazioni penitenziaria e della giustizia minorile e di comunità interessate, è proseguito l'impegno a sostegno del rilevante impatto sull'organizzazione, per contenere le criticità derivanti sulla gestione delle articolazioni centrali e periferiche di entrambi i Dipartimenti, non solo attraverso l'ingresso di unità di personale del Corpo della polizia penitenziaria, di mediatori culturali e di personale amministrativo adeguato ad operare in tali delicati e peculiari settori istituzionali, ma anche con l'adozione di misure funzionali al raggiungimento degli obiettivi prioritari di modernizzazione e riqualificazione degli istituti penitenziari, quali la formazione e l'attenzione agli interventi a tutela della salute, della sicurezza e delle condizioni di vita e di lavoro adeguate a detenuti e agenti della Polizia Penitenziaria, a garanzia del rispetto della dignità umana di tutti i soggetti operanti e presenti nelle carceri e del completamento di processi trattamentali positivi, capaci di migliorare il processo di reinserimento sociale dei detenuti e la prevenzione della recidiva. In tale contesto si evidenzia l'avvio delle attività necessarie alla realizzazione dei progetti finanziati dal decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante «Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti» finalizzati alla realizzazione di nuovi e più moderni spazi detentivi per adulti e minori.

2.2 Priorità politiche dell'amministrazione espresse nell'Atto di indirizzo

L'Atto di indirizzo del Ministro per l'anno 2022, emanato il 26 novembre 2021, aveva individuato le seguenti priorità politiche:

1- **Il personale e la creazione di un ambiente di lavoro orientato al benessere organizzativo,** attraverso investimenti consistenti e concorsi regolari, nonché attraverso la rideterminazione delle piante organiche a seguito dell'incremento del ruolo organico di magistratura e l'attuazione delle piante organiche flessibili distrettuali da destinare agli uffici giudiziari del distretto che versino in condizioni critiche di rendimento, il completamento delle piante organiche del personale dell'amministrazione giudiziaria e penitenziaria e della polizia penitenziaria, dell'esecuzione esterna e del settore minorile, nonché del personale di supporto tecnico ed informatico;

2- **L'ulteriore avanzamento delle politiche di digitalizzazione** sia nell'ambito della giurisdizione sia in quello dell'attività amministrativa, al fine di innalzare il livello dei servizi garantiti ai cittadini, ai professionisti e alle imprese attraverso le piattaforme telematiche, nonché al fine di migliorare le condizioni di lavoro degli operatori della giustizia. Con riferimento alla giurisdizione, saranno valorizzate quelle che durante la fase emergenziale dovuta alla pandemia si sono dimostrate essere 'buone pratiche' di telematizzazione, laddove positivamente valutate dagli addetti ai lavori. Con riferimento alle soluzioni per la gestione delle risorse umane e strumentali del ministero, saranno diffuse delle nuove applicazioni; verranno ulteriormente rafforzate le politiche di sicurezza dei sistemi informatici, con particolare riguardo ai livelli di protezione dei dati afferenti alle intercettazioni di comunicazioni. Si interverrà in particolare sulla sicurezza delle reti e dei sistemi attraverso la realizzazione di un security operation center, consolidando, in aderenza alle indicazioni del piano triennale dell'informatica, i data center; sarà valutata l'opportunità di avviare il Virtual private cloud interno a giustizia e sarà

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003866.U_Allegato1_Nota_OIV_26-05-2023_0003531.E_.pdf 16 di 108

assicurato un avanzamento delle politiche di digitalizzazione per quanto attiene all'attività delle articolazioni ministeriali che si occupano di contenzioso;

3- **Il miglioramento della qualità amministrativa**, da conseguirsi mediante un effettivo innalzamento dei livelli di efficienza, economicità e qualificazione della governance del sistema giudiziario e amministrativo, nonché attraverso la coerenza degli obiettivi strategici con gli indirizzi politici e i dati ricavabili dalla contabilità economico-analitica generale sia nella fase di progettazione che nella fase di realizzazione e attraverso una sistematica verifica e valutazione dello stato di attuazione degli obiettivi e dei progetti operativi, con moderni e adeguati sistemi di misurazione e valutazione della performance;

4- **Il miglioramento della qualità del servizio giustizia** attraverso una costante attenzione ai luoghi della giustizia: con riferimento alla sicurezza degli uffici giudiziari, in relazione alle Linee di intervento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza verranno realizzate cittadelle giudiziarie e grandi manutenzioni che tengano conto delle reali esigenze degli uffici. Nel quadro di proficue interazioni istituzionali si provvederà inoltre ad una programmazione dell'edilizia giudiziaria idonea ad accrescere l'adeguatezza degli edifici, in particolare sotto i profili antisismico ed antincendio; verrà altresì promossa l'adozione di criteri di efficientamento energetico;

5- **Una giustizia vicina alle esigenze dei propri utenti**, attraverso la valorizzazione di ogni strumento utile a ridurre la distanza, non solo burocratico-amministrativa, tra il dicastero e tutti gli attori (cittadini, professionisti, associazioni, ordini) che ad esso si rivolgono per ricevere un servizio ovvero per offrire sinergie per la promozione di pratiche virtuose di buona amministrazione, verrà dato impulso al Tavolo nazionale sui diritti delle persone fragili, finalizzato alla ricognizione e al monitoraggio dello stato di attuazione della legislazione vigente in materia di interdizione, inabilitazione, amministrazione di sostegno, alla verifica di eventuali profili di criticità della normativa in esame, alla disamina e all'elaborazione di proposte di modifica normativa anche relative alla Convenzione dell'Aja sulla protezione internazionale degli adulti vulnerabili firmata il 13 gennaio 2000, nonché all'adozione di circolari di armonizzazione e razionalizzazione integrata delle procedure nei diversi settori ordinamentali coinvolti;

6- **Un modello di esecuzione penale tra certezza della pena e dignità della detenzione**, da attuarsi valorizzando il lavoro come forma principale, unitamente allo studio e alla cultura, di rieducazione e reinserimento sociale della persona detenuta, incrementando anche con l'uso della tecnologia le attività di istruzione, di formazione professionale, di avviamento al lavoro all'interno e all'esterno degli istituti penitenziari, di partecipazione a progetti di pubblica utilità nel contesto di un modello di integrazione con le risorse del territorio di pertinenza dell'istituto; verranno in particolare riattivate tutte le attività di istruzione, cultura, teatro, sport e lavoro interrotte con la pandemia;

7- **Il rilancio di una cooperazione internazionale rafforzata** su molteplici piani: verrà innanzitutto svolto un attento monitoraggio sulle trattative in corso in ambito UE allo scopo di contribuire alla costruzione della normativa europea. In particolare, in tale direzione va sottolineato l'impegno a contribuire a governare i flussi migratori dai Paesi sulle sponde del Mediterraneo fino al Medio Oriente e dai Paesi dell'Africa subsahariana, attraverso la negoziazione e il perfezionamento, con i Paesi dell'area interessata, del maggior numero possibile di accordi bilaterali relativi all'assistenza giudiziaria internazionale, all'estradizione e al

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003666.E_Allegato 1_Nota OIV 29-05-2023.0003931.E_pdf 17 di 108

trasferimento dei detenuti e, ove possibile, finalizzati progetti di capacity building a beneficio dei sistemi giudiziari di quei Paesi.

Sarà consolidato l'avvio delle attività relative alla nuova Procura Europea, perfezionando la collocazione dei Procuratori Europei Delegati e dei loro assistenti negli uffici giudiziari e formulando una proposta per la designazione di due Procuratori Europei Delegati presso la Procura Generale della Corte di cassazione. In occasione della Presidenza italiana del Consiglio d'Europa che si protrarrà da novembre 2021 fino a maggio 2022, l'azione sarà efficacemente orientata a far sì che gli argomenti emersi dalla conferenza ministeriale di Venezia del dicembre 2021, dedicata al tema della giustizia riparativa, siano opportunamente valorizzati a Strasburgo e nelle attività dei vari gruppi di lavoro del CdE. Una mirata azione di rappresentazione del complesso sistema di contrasto alla corruzione dovrà contribuire anche ad accrescere l'affidabilità del sistema Paese per gli investimenti stranieri e a dotare le nostre imprese di maggiore credibilità sui mercati esteri, in vista delle programmate valutazioni del Paese, in particolare nell'ambito del Gruppo di Stati contro la corruzione (GRECO) presso il Consiglio d'Europa e dei meccanismi della Convenzione OCSE (Working group on bribery), nonché di monitoraggio europeo della Rule of law.

Verranno accuratamente seguiti i negoziati e i gruppi di lavoro sulla Conferenza dell'Aja, con particolare riferimento alle materie del diritto di famiglia e del diritto societario riservando speciale attenzione ai dossier più sensibili (come quello relativo alla maternità surrogata). Sarà avviata una nuova collaborazione con OSCE che potrà coinvolgere il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria riguardo a corsi di formazione, assicurati e organizzati da The Office for Democratic Institutions and Human Rights (ODHIR), per il personale penitenziario con la partecipazione di esperti internazionali.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_2023.0002666.E_Allegato 1_Nota Integrativa_26-05-2023_0002531.E_Pag 18 di 108

Appendice: Rilevazione della tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO PER L'ANNO 2022

Prospetto di cui all'art. 9, comma 8 del DPCM 22 settembre 2014

Attestazione dei tempi di pagamento

1) Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002

€ 376.839.092,74

2) Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

In base all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014 è dato dalla media dei giorni effettivi intercorrenti tra le date di scadenza delle fatture emesse a titolo corrispettivo di transazioni commerciali, o richieste equivalenti di pagamento, e le date di pagamento ai fornitori. La media dei giorni effettivi è ponderata rispetto alla somma degli importi pagati nel periodo.

7,14 giorni

3) Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti

Puntuale predisposizione, nell'anno di riferimento, del "piano finanziario dei pagamenti" ai sensi dell'articolo 6, commi 10, 11 e 12, del D.L. n. 95/2012 e dell'articolo 6, comma 11-*quater* del D.L. n. 35/2013 e relativo costante aggiornamento.

Preordinare nei tempi stabiliti le disponibilità di cassa occorrenti per disporre i pagamenti, attraverso l'utilizzo degli strumenti di flessibilità di bilancio, quali l'adozione di decreti del Ministro di variazioni compensative di cassa tra le unità elementari nell'ambito dello Stato di previsione della Spesa del Ministero della giustizia, da comunicare al Parlamento ed alla Corte dei Conti, ai sensi del comma 14, dell'art. 6, del citato D.L. 95/2012

4) Informazioni aggiuntive da inserire nell'eventualità di utilizzo di metodologia diversa da quella fornita con il DPCM 22 settembre 2014 applicata per il calcolo dell'importo di cui al punto 1 (perimetro di riferimento, metodo di calcolo e fonti dei dati utilizzate dall'amministrazione)

Ai fini della determinazione dell'indice ITP nonché dell'importo dei pagamenti effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. 231/2002, sono stati utilizzati i dati contabili forniti dal sistema SICOGE, riferiti alle sole transazioni commerciali gestite dagli uffici che hanno in uso il predetto sistema informatico e con esclusione delle "spese di giustizia" (Cap. 1360 e 1363). Il sistema prende come base di calcolo dei ritardi 30 giorni dalla data di ricezione della fattura per tutte le transazioni commerciali.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_Allegato_1_Nota_Integrativa_Appendice_Pag_19 di 108

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.1 - Amministrazione penitenziaria (006.001)

Coordinamento tecnico operativo, direzione e amministrazione del personale penitenziario e dei collaboratori esterni; Assistenza ai detenuti per il reinserimento nel mondo del lavoro; Trattamento penitenziario detenuti e internati; Politiche di ordine e di sicurezza per i detenuti negli istituti penitenziari; Funzionamento e sicurezza istituti penitenziari; Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione nell'ambito dell'edilizia carceraria.

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE		Stanziamenti		Impegni	Pagamenti
		LB	Definitivi		
1 Assicurazione e rafforzamento dell'ordine e della sicurezza degli istituti penitenziari e durante le traduzioni					
3 - Servizi tecnici e logistici connessi alla custodia delle persone detenute	CP	2.106.886.189,00	2.610.277.695,23	2.436.644.223,92	2.401.659.604,49
	CS	2.106.886.189,00	2.616.461.912,21	n.a.	2.414.863.419,59
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)	CP	*180.405.951,00*	*223.441.603,28*	*173.470.521,48*	*173.467.724,32*
	CS	*180.405.951,00*	*223.441.603,28*	*n.a.*	*173.467.724,32*
di cui: stima della quota dell'azione: 2 - Spese di personale per il programma (polizia penitenziaria)	CP	*1.588.347.408,00*	*2.020.431.574,95*	*1.915.095.045,22*	*1.915.011.633,15*
	CS	*1.588.347.408,00*	*2.020.439.323,56*	*n.a.*	*1.915.019.355,22*
2 Progettazione, ristrutturazione e razionalizzazione delle infrastrutture e degli impianti degli istituti penitenziari					
5 - Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione nell'ambito dell'edilizia carceraria	CP	205.327.095,00	208.821.595,70	109.373.314,06	49.180.916,60
	CS	205.327.095,00	202.084.194,89	n.a.	66.484.480,57
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)	CP	*234.078,00*	*292.358,46*	*226.974,62*	*226.970,96*
	CS	*234.078,00*	*292.358,46*	*n.a.*	*226.970,96*
di cui: stima della quota dell'azione: 2 - Spese di personale per il programma (polizia penitenziaria)	CP	*2.060.918,00*	*2.643.600,24*	*2.505.774,41*	*2.505.665,26*
	CS	*2.060.918,00*	*2.643.610,38*	*n.a.*	*2.505.675,36*
3 Miglioramento delle condizioni di detenzione					
4 - Accoglienza, trattamento penitenziario e politiche di reinserimento delle persone sottoposte a misure giudiziarie	CP	374.126.732,00	380.460.452,82	354.879.188,54	342.858.257,94
	CS	374.126.732,00	379.942.188,13	n.a.	354.878.812,14
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)	CP	*5.969.058,00*	*7.468.429,95*	*5.798.170,16*	*5.798.076,68*
	CS	*5.969.058,00*	*7.468.429,95*	*n.a.*	*5.798.076,68*
di cui: stima della quota dell'azione: 2 - Spese di personale per il programma (polizia penitenziaria)	CP	*52.553.339,00*	*67.531.970,09*	*64.011.146,38*	*64.008.358,37*
	CS	*52.553.339,00*	*67.532.229,09*	*n.a.*	*64.008.616,49*

continua...

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002666.E_Allegato_1_Nota_Integrativa_Rendiconto_2022.0002531.E_pagd20 di 108

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

...segue **Programma: 1.1 - Amministrazione penitenziaria (006.001)**

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE		Stanziamenti LB	Stanziamenti Definitivi	Impegni	Pagamenti
4 Valorizzazione delle risorse umane, reclutamento, formazione ed efficienza gestionale					
6 - Supporto per l'erogazione dei servizi penitenziari	CP	438.766.830,00	340.113.913,57	316.515.588,08	314.448.698,78
	CS	438.766.830,00	341.185.234,90	n.a.	315.686.407,43
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)	CP	*42.696.307,00*	*30.910.263,44*	*23.997.408,88*	*23.997.021,94*
	CS	*42.696.307,00*	*30.910.263,44*	*n.a.*	*23.997.021,94*
di cui: stima della quota dell'azione: 2 - Spese di personale per il programma (polizia penitenziaria)	CP	*375.910.948,00*	*279.500.644,91*	*264.928.694,84*	*264.917.155,88*
	CS	*375.910.948,00*	*279.501.716,83*	*n.a.*	*264.918.224,12*
7 - Gestione e assistenza del personale del programma Amministrazione penitenziaria	CP	150.414.275,00	141.569.991,68	137.174.729,15	137.003.671,56
	CS	150.414.275,00	141.570.118,87	n.a.	137.004.465,59
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)	CP	*4.775.247,00*	*3.667.769,87*	*2.847.499,94*	*2.847.454,03*
	CS	*4.775.247,00*	*3.667.769,87*	*n.a.*	*2.847.454,03*
di cui: stima della quota dell'azione: 2 - Spese di personale per il programma (polizia penitenziaria)	CP	*42.042.673,00*	*33.165.166,81*	*31.436.079,00*	*31.434.709,80*
	CS	*42.042.673,00*	*33.165.294,00*	*n.a.*	*31.434.836,56*
Totale del Programma	CP	**3.275.521.121,00**	**3.681.243.649,00**	**3.354.587.043,75**	**3.245.151.149,37**
	CS	**3.275.521.121,00**	**3.681.243.649,00**	**n.a.**	**3.288.917.585,32**
Totale della Missione	CP	**10.019.963.198,00**	**10.734.285.867,00**	**9.344.140.741,00**	**8.962.838.671,12**
	CS	**10.035.456.646,00**	**10.888.293.828,00**	**n.a.**	**9.283.430.073,33**
Totale del Ministero	CP	**10.193.221.948,00**	**10.944.540.064,00**	**9.515.808.299,36**	**9.133.125.176,47**
	CS	**10.208.878.329,00**	**11.099.002.783,00**	**n.a.**	**9.454.627.458,10**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-07-2023.0002666.E_2023.0001_NotaIntegrativa_2023.0002531.E_pag.21 di 108

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.1 - Amministrazione penitenziaria (006.001)

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

OBIETTIVO

1 - Assicurazione e rafforzamento dell'ordine e della sicurezza degli istituti penitenziari e durante le traduzioni

L'ordine e la disciplina negli istituti penitenziari garantiscono la sicurezza che costituisce la condizione per la realizzazione delle finalita del trattamento dei detenuti e degli internati. La valorizzazione del ruolo del Corpo di polizia penitenziaria , rappresenta un fattore indispensabile per la piena funzionalita degli istituti non solo nei termini di mantenimento dell'ordine all'interno delle strutture ma anche per quanto riguarda l'attivita di osservazione del detenuto nel suo percorso educativo. Al fine di realizzare i livelli di sicurezza degli Istituti penitenziari verranno implementati i sistemi di sorveglianza e controllo anche attraverso un ammodernamento tecnologico degli apparati, con specifico riferimento alla videosorveglianza.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Un modello di esecuzione penale tra certezza della pena e dignita` della detenzione*

Azioni Correlate: 3 - Servizi tecnici e logistici connessi alla custodia delle persone detenute

INDICATORE	Valori target a LB 2022	Valori a Rendiconto 2022
2 - Traduzioni effettuate nell'arco dell'anno	<= 140.000	141.620

Descrizione: L'efficiente programmazione del servizio di trasporto dei detenuti consente di ridurre il numero assoluto delle traduzioni per esigenze di giustizia, di carattere sanitario o per quelle di natura penitenziaria, garantendo maggiori condizioni di sicurezza ed obiettivi di contenimento della spesa. In particolare, l'estensione del sistema di partecipazione a distanza ai dibattimenti processuali, potrà portare ad una significativa riduzione delle esigenze di traduzione degli imputati detenuti, soprattutto di quelli sottoposti a custodia di alta sicurezza, con riduzione dei rischi e del numero assoluto dei trasporti effettuati. Ulteriore riduzione del numero delle traduzioni è auspicato con l'introduzione di servizi di telemedicina per l'esecuzione di diagnosi strumentali per le persone ristrette, evitandone il trasporto in ambulatori esterni.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: n.assoluto

Metodo di calcolo: Il numero assoluto delle traduzioni effettuate è fornito dall'apposito applicativo SIAT del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, che ne rileva, altresì, le modalità di esecuzione e le esigenze che ne determinano la necessità. L'indicatore è valutabile rispetto ad un obiettivo di riduzione del numero dei trasporti rispetto ai corrispondenti dati degli anni precedenti, con eventuale ponderazione sulla consistenza della popolazione ristretta nel tempo.

Fonte del dato: Ministero della giustizia- Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria - Ufficio statistica

Valore di riferimento	
Valore effettivamente osservato nel 1° semestre dell'anno 2021	57.875

continua...

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002666.E_2023.0002666.E_2023.0002666.E_

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.1 - Amministrazione penitenziaria (006.001)

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

...segue **1 - Assicurazione e rafforzamento dell'ordine e della sicurezza degli istituti penitenziari e durante le traduzioni**

INDICATORE	Valori target a LB 2022	Valori a Rendiconto 2022
3 - Evasione dagli istituti penitenziari	0	0

Descrizione: Fra gli eventi critici, il numero delle evasioni dagli istituti penitenziari, aldilà della specificità dei singoli episodi, costituisce sintomo rivelatore della salute del sistema di sicurezza penitenziaria. L'eventuale accrescimento degli eventi, segnala quindi l'esigenza di interventi di revisione e rafforzamento dei presidi umani e tecnico-organizzativi idonei a contrastare i fattori di rischio.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: N.assoluto

Metodo di calcolo: Il numero assoluto delle evasioni dagli istituti penitenziari è tratto dalle rilevazioni del servizio statistico penitenziario ed è valutabile rispetto ad un obiettivo di riduzione rispetto ai corrispondenti dati degli anni precedenti, con eventuale ponderazione sulla consistenza della popolazione ristretta nel tempo

Fonte del dato: Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria - Ufficio di statistica-

Valore di riferimento	
Valore effettivamente osservato nel 1° semestre dell'anno 2021	0

INDICATORE	Valori target a LB 2022	Valori a Rendiconto 2022
5 - Eventi critici degli Istituti penitenziari	<= 3.500	2.546

Descrizione: Eventi critici auto ed etero aggressivi pregiudizievoli per l'ordine e la sicurezza degli Istituti penitenziari.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero degli eventi critici per 10.000 detenuti mediamente presenti.

Metodo di calcolo: Il numero ponderato degli eventi critici aventi carattere auto ed etero aggressivo e` tratto dalle rilevazioni del servizio statistico penitenziario ed e` valutabile rispetto ad un obiettivo di riduzione rispetto ai corrispondenti dati degli anni precedenti.

Fonte del dato: Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria - Ufficio di statistica.

Valore di riferimento	
Valore effettivamente osservato nel1° semestre dell'anno 2021	2.030

continua...

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002666.E_2023.0002666.E_2023.0002666.E_

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.1 - Amministrazione penitenziaria (006.001)

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

...segue **1 - Assicurazione e rafforzamento dell'ordine e della sicurezza degli istituti penitenziari e durante le traduzioni**

INDICATORE	Valori target a LB 2022	Valori a Rendiconto 2022
6 - N. Istituti Penitenziari coinvolti nell'implementazione degli impianti di videosorveglianza	8	50

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

E` proseguita l`attivita` di implementazione di impianti di video sorveglianza nell`ambito di strutture penitenziarie. Sono stati portati a compimento interventi su n. 50 istituti. Il risultato di consuntivo, ampliamente superiore al target prefissato, annovera anche molte progettualita` avviate in annualita` precedenti (2020-2021) sia da parte dell`Amministrazione Centrale che dalle relative strutture periferiche che sono andate a completamento nel corso del 2022.

Descrizione: Al fine di innalzare i livelli di sicurezza degli Istituti penitenziari verranno implementatii i sistemi di videosorveglianza e controllo anche attraverso un ammodernamento tecnologico degli apparati di sicurezza interni ed esterni .

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: n. assoluto

Metodo di calcolo: Valore fornito dall'Ufficio proposto alla realizzazione degli impianti

Fonte del dato: Direzione Generale del Personale e delle risorse

OBIETTIVO

2 - Progettazione, ristrutturazione e razionalizzazione delle infrastrutture e degli impianti degli istituti penitenziari

La razionalizzazione delle infrastrutture e la revisione gestionale dell'edilizia penitenziaria sara` mirata all'adeguamento ed alla riqualificazione degli istituti esistenti, con l'obiettivo di assicurare la tutela della salute, della sicurezza e delle migliori condizioni di vita negli ambienti detentivi. Dovra essere garantita maggiore economicita ed efficienza delle strutture e degli impianti, con specifico riferimento ad obiettivi di controllo e riduzione della spesa per i consumi energetici. Il completamento delle opere e degli interventi per l'aumento della capacita` ricettiva sara` finalizzato alla differenziazione dei regimi di sicurezza e trattamentali degli istituti penitenziari ad agevolare l'esecuzione delle pene in prossimita del territorio di origine delle persone ristrette.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Il miglioramento della qualita` del servizio giustizia*

Azioni Correlate: 5 - Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione nell'ambito dell'edilizia carceraria

continua...

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002666.E_2023-05-29_10_24_50_1_Nota di trasmissione.pdf.p7m.E_pdf 24 di 108

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.1 - Amministrazione penitenziaria (006.001)

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

...segue **2 - Progettazione, ristrutturazione e razionalizzazione delle infrastrutture e degli impianti degli istituti penitenziari**

INDICATORE	Valori target a LB 2022	Valori a Rendiconto 2022
2 - Capienza regolamentare in numero di presenza giornaliera nella totalità degli istituti	52.000	51.304

Descrizione: L'Amministrazione penitenziaria ed il Ministero delle infrastrutture sono impegnate al completamento della costruzione di nuovi padiglioni che amplino la ricettivita` degli istituti penitenziari gia` esistenti. Con la consegna dei manufatti e la loro concreta messa a disposizione per l'uso detentivo, si potra` realizzare un aumento della capienza nella totalita` degli istituti penitenziari tale da ridurre il fenomeno del sovraffollamento, che torna a manifestarsi nonostante le intervenute riforme in materia di custodia cautelare in carcere ed ampliamento del ricorso alle misure alternative alla detenzione.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: n. assoluto

Metodo di calcolo: La capienza regolamentare degli istituti penitenziari viene aggiornata dal servizio statistico penitenziario ed è pubblicata mensilmente sul sito istituzionale del Ministero della giustizia. La serie storica evidenzia l'aumento della capacità ricettiva degli istituti penitenziari della Repubblica.

Fonte del dato: Ministero della giustizia - dipartimento dell'amministrazione penitenziaria- Ufficio di statistica

Valore di riferimento	
Valore effettivamente osservato nel 1° semestre dell'anno 2021	50.779

INDICATORE	Valori target a LB 2022	Valori a Rendiconto 2022
3 - Realizzazione di ambienti attrezzati per le attività in comune	15.000	15.218

Descrizione: Oltre all'aumento dei posti disponibili nelle camere destinate al pernottamento,si procedera ad aumentare il livello di adeguatezza/vivibilita` degli ambienti lavorativi, mediante la realizzazione negli istituti penitenziari di ambienti attrezzati per lo svolgimento delle attivita in comune della popolazione ristretta, quali refettori, laboratori artigianali, spazi per le attivita` ricreative, culturali e sportive. Il significativo aumento delle risorse finanziarie per la manutenzione straordinaria e per la ristrutturazione degli immobili potra consentire di accelerare ed implementare i programmi per l'adeguamento degli ambienti della detenzione alla concreta offerta di interventi utili al trattamento penitenziario. Il perfezionamento dei progetti esecutivi e le maggiori risorse finanziarie disponibili potranno, quindi, consentire di realizzare un target piu` elevato rispetto a quello dell'anno 2018.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: mq

Metodo di calcolo: Il valore dell'indicatore e` espresso dalla superfice in metri quadrati degli ambienti attrezzati realizzati per lo svolgimento delle attivita` in comune della popolazione ristretta.Il valore dell'indicatore e` stato rivisto alla luce del trend storico di riferimento.

Fonte del dato: Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria- Direzione generale del personale e delle risorse

Valore di riferimento	
Valore effettivamente osservato nel 1° semestre dell'anno 2021	2.500

continua...

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.28-05-2023.0002666.E_Allegato_m_Ngtaiv_Integrativa_2023.0002531.E_pagd25 di 108

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.1 - Amministrazione penitenziaria (006.001)

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

...segue **2 - Progettazione, ristrutturazione e razionalizzazione delle infrastrutture e degli impianti degli istituti penitenziari**

INDICATORE	Valori target a LB 2022	Valori a Rendiconto 2022
5 - Indice di affollamento degli istituti penitenziari	1%	1,18%

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Nel corso del 2022 l`indice di affollamento ha subito una flessione in termini negativi, attestandosi attualmente intorno all`1,18 %, in ragione soprattutto all'aumento del numero di detenuti ristretti in istituto che si e` verificato nel corso dell`anno (50.364 al 31.12.2020; 54.841 al 30.06.2022; 56.196 al 31.12.2022).

Descrizione: L'indicatore dell'indice di affollamento degli istituti penitenziari evidenzia il grado di raggiungimento dell'obiettivo della razionalizzazione delle infrastrutture penitenziarie, attraverso il recupero di posti disponibili per la maggiore ricettivita` degli istituti penitenziari ed e` collegato alla finalita` di un generale miglioramento delle condizioni della detenzione

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: La percentuale di affollamento e` dato dal rapporto fra il numero dei detenuti mediamente presenti nel corso dell'anno ed il numero dei posti disponibili nella totalita` degli istituti penitenziari.

Fonte del dato: Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria- Ufficio di statistica -

Valore di riferimento	
Valore effettivamente osservato nel 1° semestre dell'anno 2021	1,12%

INDICATORE	Valori target a LB 2022	Valori a Rendiconto 2022
6 - Percentuale di realizzazione dei nuovi padiglioni finanziati dal fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	>= 2%	5%

Descrizione: Realizzazione di 8 nuovi padiglioni negli istituti penitenziari per aumentare la capienza regolamentare, ad opera del Ministero delle infrastrutture e mobilita` sostenibili, attraverso le risorse del fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, assegnate al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria..

Tipologia: Indicatore di realizzazione finanziaria

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Percentuale delle risorse che vengono assegnate al Ministero delle Infrastrutture sul totale degli stanziamenti dei capitoli corrispondenti.

Fonte del dato: Direzione Generale del Personale e delle Risorse

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002666.E_2023.0002666.E_2023.0002666.E_

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.1 - Amministrazione penitenziaria (006.001)

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

OBIETTIVO

3 - Miglioramento delle condizioni di detenzione

L'obiettivo primario di assicurare condizioni di vita detentiva adeguate al pieno rispetto della dignita` umana puo` essere realizzato soprattutto attraverso l'incremento dell'offerta lavorativa e di attivita` di istruzione, di formazione professionale, culturali, ricreative e sportive, tali da consentire, da un lato di alleviare, il disagio conseguente alla lunga permanenza nelle camere detentive, e dall'altro l'individuazione di opzioni trattamentali che facilitino il consapevole reinserimento nel contesto sociale, tali da garantire esigenze di sicurezza e flessione del tasso di recidiva.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Un modello di esecuzione penale tra certezza della pena e dignita` della detenzione*

Azioni Correlate: 4 - Accoglienza, trattamento penitenziario e politiche di reinserimento delle persone sottoposte a misure giudiziarie

INDICATORE	Valori target a LB 2022	Valori a Rendiconto 2022
1 - Lavoro alle dipendenze dell'Amministrazione penitenziaria	>= 33%	30,62%

Descrizione: Amministrazione penitenziaria è impegnata ad incrementare offerta di occupazione lavorativa per la popolazione detenuta, non solo attraverso i consueti lavori domestici per i servizi di pulizia, il confezionamento dei pasti e la manutenzione ordinaria degli istituti penitenziari, ma promuovendo nuove attività e produzioni in gestione diretta a carattere industriale, artigianale ed agricolo. A tal fine, sono stati sviluppati progetti e stipulati accordi con importanti aziende nazionali che possono fornire maestranze per la formazione professionale dei lavoratori detenuti e, quindi, per l'avvio di attività di produzione di elevata qualità. Importanti investimenti sono previsti per il potenziamento delle colonie agricole e per le connesse produzioni agro-alimentari e zootecniche. L'obiettivo si collega alla finalità del programma di costruzione di un nuovo modello detentivo che trova nel lavoro l'elemento qualificante dell'azione rieducativa.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: La percentuale di persone detenute lavoranti alle dipendenze dirette dell'Amministrazione penitenziaria, rispetto alla popolazione detenuta presente al 31 dicembre costituisce l'indicatore del grado di raggiungimento dell'obiettivo del miglioramento delle condizioni della detenzione attraverso l'incremento dell'offerta lavorativa, con eventuale ponderazione sulla consistenza della popolazione ristretta nel tempo

Fonte del dato: Ministero della Giustizia- Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria- Ufficio di statistica -

Valore di riferimento	
Valore effettivamente osservato nel 1° semestre dell'anno 2021	33,48%

continua...

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002666.E_2023.0002666.E_2023.0002666.E_

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.1 - Amministrazione penitenziaria (006.001)

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

...segue **3 - Miglioramento delle condizioni di detenzione**

INDICATORE	Valori target a LB 2022	Valori a Rendiconto 2022
2 - Lavoro alle dipendenze di imprese private e cooperative	>= 6%	4,64%

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

La percentuale di lavoratori alle dipendenze di imprese private e` stata inferiore a quella prevista. La lenta ripresa economica del Paese dopo l`emergenza epidemiologica da COVID 19 ha avuto dei riflessi negativi sulla capacita` di ripresa economica delle aziende.

Descrizione: L'offerta occupazionale da parte di imprese private o di cooperative costituisce una risorsa importante per migliorare le opportunità di positivo reinserimento dei condannati nella società libera, offrendo professionalità concretamente spendibili sul mercato del lavoro. L'Amministrazione penitenziaria persegue, pertanto, il coinvolgimento di imprese private e di cooperative sociali per la realizzazione di attività produttive o di servizi, sia all'interno degli istituti, sia in regime di lavoro all'esterno per i detenuti meritevoli di tale beneficio. L'obiettivo si collega alla finalità del programma di costruzione di un nuovo modello detentivo che trova nel lavoro l'elemento qualificante dell'azione rieducativa.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: La percentuale di persone detenute lavoranti alle dipendenze di imprese private o di cooperative rispetto alla popolazione detenuta presente al 31 dicembre, costituisce l'indicatore del grado di raggiungimento dell'obiettivo di incremento dell'offerta lavorativa, con eventuale ponderazione sulla consistenza della popolazione ristretta nel tempo.

Fonte del dato: Ministero della giustizia - Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria- Ufficio di statistica

Valore di riferimento	
Valore effettivamente osservato nel 1° semestre dell'anno 2021	4%

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002666.E_Allegato_m_Nota_Integrativa_Rendiconto_2022.0002531.E_pagd28 di 108 pag. 28 di 108

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.1 - Amministrazione penitenziaria (006.001)

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

...segue **3 - Miglioramento delle condizioni di detenzione**

INDICATORE	Valori target a LB 2022	Valori a Rendiconto 2022
3 - Frequenza di corsi di alfabetizzazione ed istruzione scolastica	>= 30%	15,04%

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Rispetto ai dati rilevati, si ravvisa la difficolta` di conciliare i dati ricavati dal monitoraggio semestrale con quello legato agli obiettivi raggiunti, a seguito della variegata modalita` di percorsi e tempistiche legati al rilascio delle certificazioni scolastiche. Con riferimento ai dati dell`anno scolastico 2021/22, per quanto riguarda la frequenza dei detenuti ai percorsi di istruzione, si rileva una partecipazione del 15% sul totale della popolazione detenuta.

Descrizione: Il protocollo d'intesa fra i Ministri della Giustizia e della Istruzione, sottoscritto il 23 maggio 2016, prevede azioni coordinate e progettualita` condivise con l'obiettivo di incrementare l'offerta scolastica rivolta alla popolazione detenuta. L'istruzione costituisce elemento essenziale del trattamento rieducativo e concorre a favorire il reinserimento sociale di una vasta area di persone detenute per le quali le condizioni di svantaggio sociale sono state spesso aggravate dal precoce abbandono scolastico. Inoltre, i corsi di alfabetizzazione ed apprendimento della lingua italiana per gli stranieri detenuti possono concorrere a positive politiche di integrazione e concorrere al contrasto al preoccupante fenomeno della radicalizzazione violenta di matrice jihadista. Infine, corsi di studio piu` avanzato, fino al livello universitario, favoriscono la responsabile revisione degli atteggiamenti personali che sono statialla base della esperienza criminale di molte persone condannate

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: La percentuale di persone detenute che frequentano corsi di alfabetizzazione ed istruzione scolastica rispetto alla popolazione detenuta presente alla fine del mese di giugno (mese che segna il temine dell'anno scolastico) costituisce l'indicatore del grado di raggiungimento dell'obiettivo di incremento dell'offerta di istruzione, con eventuale ponderazione sulla consistenza della popolazione ristretta nel tempo.

Fonte del dato: Ministero della giustizia - Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria - ufficio di statistica

Valore di riferimento	
Valore effettivamente osservato nell'anno 2019	34%

continua...

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002666.E_2023.pdf 29 di 108

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.1 - Amministrazione penitenziaria (006.001)

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

...segue **3 - Miglioramento delle condizioni di detenzione**

INDICATORE	Valori target a LB 2022	Valori a Rendiconto 2022
4 - Frequenza di corsi di formazione professionale	6%	3,95%

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

La frequenza ai corsi di formazione professionale nel corso del 2022 e` stata inferiore rispetto a quanto preventivato perche` la situazione di emergenza epidemiologica da COVID 19 non ha consentito una ripresa regolare dei percorsi di formazione professionale.

Descrizione: Col fondamentale apporto delle Regioni, a cui è attribuita la competenza generale in tema di formazione professionale, l'Amministrazione penitenziaria organizza corsi mirati al raggiungimento di professionalità spendibili sul mercato del lavoro, quale obiettivo collegato alle più generali finalità del trattamento rieducativo e delle politiche di reinserimento sociale. L'utile impiego del tempo della pena nella frequenza di corsi di formazione professionale, concorre al complessivo miglioramento delle condizioni della detenzione, offrendo una esperienza proiettata al positivo ritorno nella società libera.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: La percentuale di persone detenute che frequentano corsi di formazione professionale rispetto alla popolazione detenuta presente al 31 dicembre, costituisce l'indicatore del grado di raggiungimento dell'obiettivo di incremento dell'offerta formativa, con eventuale ponderazione sulla consistenza della popolazione ristretta nel tempo.

Fonte del dato: Ministero della giustizia - Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria - Ufficio di statistica

Valore di riferimento	
Valore effettivamente osservato nel 1° semestre dell'anno 2021	4,77%

OBIETTIVO

4 - Valorizzazione delle risorse umane, reclutamento, formazione ed efficienza gestionale

La riduzione degli assetti organizzativi dell'Amministrazione centrale e decentrata prevista dal D.P.C.M. 15 giugno 2015, n. 84 richiede interventi di riprogettazione e di ridefinizione delle responsabilita' della gestione richiesta alla dirigenza penitenziaria rispetto agli obiettivi assegnati.Occorre, intervenire in maniera incisiva per il miglioramento della qualita della vita del personale di Polizia penitenziaria rendendo idonei e vivibili gli ambienti lavorativi anche implementando gli strumenti di supporto psicologico. E' indispensabile, nel contempo, valorizzare le professionalita interne dell'Amministrazione penitenziaria; a tal fine e` essenziale riqualificare le funzioni, intensificare le iniziative di formazione specializzata e ridistribuire le dotazioni organiche della Polizia penitenziaria e delle professionalita giuridico-pedagogiche.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Il consolidamento della politica sul personale*

Azioni Correlate: 6 - Supporto per l'erogazione dei servizi penitenziari
7 - Gestione e assistenza del personale del programma Amministrazione penitenziaria

continua...

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002666.E_2023.0002666.E_2023.0002666.E_

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.1 - Amministrazione penitenziaria (006.001)

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

...segue **4 - Valorizzazione delle risorse umane, reclutamento, formazione ed efficienza gestionale**

INDICATORE	Valori target a LB 2022	Valori a Rendiconto 2022
1 - Grado di soddisfazione dei frequentatori dei corsi di formazione ed aggiornamento	90%	98%

Descrizione: Il grado di soddisfazione del personale che frequenta i corsi di formazione e di aggiornamento organizzati dall'Amministrazione penitenziaria, anche per il personale dei servizi della Giustizia minorile e di comunità, esprime, fra l'altro, il livello di adesione degli operatori alle linee di intervento proposte con le politiche di settore, costituisce riscontro alla domanda di valorizzazione delle diverse professionalità e rende trasparente l'affidabilità e conseguentemente la sostenibilità del benessere organizzativo che l'amministrazione persegue. La rilevazione sistematica del grado di soddisfazione del personale al termine dei corsi, consente di adeguare l'offerta formativa, di conoscere e approfondire le problematiche che si incontrano nello svolgimento dei compiti di istituto e, quindi, di sviluppare ulteriori analisi finalizzate alla migliore erogazione dei servizi penitenziari.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: L'indicatore è espresso in termini percentuali dai giudizi positivi rispetto alla totalità dei giudizi espressi nelle rilevazioni operate al termine dei corsi di formazione ed aggiornamento del personale

Fonte del dato: Ministero della giustizia - Sistema informativo dell'Amministrazione penitenziaria (SIGP)

Valore di riferimento	
Valore effettivamente osservato nel 1° semestre 2021	98%

INDICATORE	Valori target a LB 2022	Valori a Rendiconto 2022
2 - Adeguamento delle dotazioni organiche degli istituti e dei servizi penitenziari	<= 15%	7,36%

Descrizione: All'esito del processo di revisione dei circuiti penitenziari, sotto il profilo della sicurezza e dei regimi di trattamento praticato, e` stata avviata la procedura di rideterminazione delle dotazioni organiche degli uffici, degli istituti e dei servizi, sia per quanto attiene al personale appartenente al Corpo di polizia penitenziaria, sia per quanto attiene alle diverse professionalita` giuridico-pedagogiche, amministrative e tecniche. L'indicatore e` collegato all'attuazione del programma di adeguamento funzionale delle strutture penitenziarie in ragione della prevalenza dei livelli di sicurezza interna, ovvero dell'offerta di programmi di trattamento avanzati e professionalmente qualificati. Alla copertura delle nuove dotazioni organiche si dovra` pervenire attraverso l'assunzione del personale a copertura del turn-over e del reclutamento straordinario di nuovi agenti di polizia penitenziaria, ovvero attivando eventuali processi di mobilita` volontaria o d'ufficio.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: L`indicatore di risultato, propedeutico al progetto di efficientamento della sicurezza degli istituti e dell`offerta di servizi, e` espresso in termini percentuali sulla totalita` delle sedi degli istituti penitenziari, nonche` degli uffici centrali e decentrati che dispongono di contingenti di personale che presentino uno scostamento superiore al livello fisiologico (+/- 5 per cento) rispetto alla dotazione organica assegnata.

Fonte del dato: Ministero della giustizia- Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria- Sistema informativo del personale dell'A.P. - (SIGP)

Valore di riferimento	
Valore effettivamente raggiunto nel 1° semestre dell'anno 2021	16%

continua...

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002666.E_2023_0002666_Nota integrativa_pag. 31 di 108

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.1 - Amministrazione penitenziaria (006.001)

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

...segue **4 - Valorizzazione delle risorse umane, reclutamento, formazione ed efficienza gestionale**

INDICATORE	Valori target a LB 2022	Valori a Rendiconto 2022
3 - Innalzamento dei livelli di economicità per l'acquisto di beni e servizi	>= 10%	10%

Descrizione: Le politiche di riduzione della spesa pubblica richiedono la razionalizzazione degli acquisti per i consumi intermedi e per gli investimenti fissi lordi e la revisione delle procedure negoziali, anche attraverso la riduzione dei centri di spesa ed il più ampio ricorso alle convenzioni quadro e alle centrali uniche di committenza della CONSIP S.p.A., nonché al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni. Particolare impegno sarà posto per la rinegoziazione ed il contenimento delle tariffe e dei prezzi per le forniture energetiche ed idriche, anche attraverso l'adesione a forniture termiche alternative, quali la co-generazione. Ulteriori risparmi potranno essere realizzati attraverso la revisione del ciclo dei rifiuti, con la raccolta differenziata e il recupero dei composti e dei materiali riciclabili, che consenta la revisione delle tasse comunali applicate agli immobili penitenziari.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: L'indicatore di risultato e` espresso in termini percentuali della riduzione di spesa, rispetto a quella dell'anno 2017, per la categoria economica 2 (consumi intermedi) e 21 (investimenti fissi lordi) quale esito dell'efficientamento dell'Amministrazione penitenziaria.

Fonte del dato: Ministero della giustizia - Conto consuntivo

Valore di riferimento	
Valore effettivamente raggiunto nell'anno 2019	15%

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002666.E_2023-05-29_10_32_42_pdf.pdf.p7m.E_2023-05-29_10_32_42_pdf.pdf.p7m.E_2023-05-29_10_32_42_pdf.pdf.p7m

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda azione

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.1 - Amministrazione penitenziaria (006.001)

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

AZIONE

1 - Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	Stanziamenti	45.381,54	222.783.939,00	222.783.939,00
	Stanziamenti definitivi	45.381,54	252.439.116,00	252.439.116,00
	Impegni	n.a.	193.783.367,96	n.a.
	Pagamenti	0,00	193.780.246,98	193.780.246,98
	Rimasto da pagare	23.646,72	3.120,98	n.a.
	Economia/maggiori spese	21.734,82	58.655.748,04	58.658.869,02
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	Stanziamenti	1.588,64	11.296.702,00	11.296.702,00
	Stanziamenti definitivi	1.588,64	13.341.309,00	13.341.309,00
	Impegni	n.a.	12.557.207,12	n.a.
	Pagamenti	0,00	12.557.000,95	12.557.000,95
	Rimasto da pagare	1.588,64	206,17	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	784.101,88	784.308,05
Totale azione	**Stanziamenti**	**46.970,18**	**234.080.641,00**	**234.080.641,00**
	Stanziamenti definitivi	**46.970,18**	**265.780.425,00**	**265.780.425,00**
	Impegni	n.a.	**206.340.575,08**	n.a.
	Pagamenti	**0,00**	**206.337.247,93**	**206.337.247,93**
	Rimasto da pagare	**25.235,36**	**3.327,15**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**21.734,82**	**59.439.849,92**	**59.443.177,07**

Principali fatti di gestione

Nel corso dell`esercizio finanziario 2022 sono stati registrati aumenti degli stanziamenti nell`ambito dell`azione, riferiti all`applicazione delle seguenti normative. Con il DL n.152/2021 per le disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose, vi e` stato un incremento delle risorse finanziarie per il personale al fine di garantire la tempestiva attuazione degli interventi e per semplificare e accelerare le procedure strumentali all'attuazione del piano; con il DPCM 15.03.2022 per l`adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato e` stato effettuato un incremento, ai sensi dell'art. 1, c. 1 del predetto decreto, relativo agli stipendi, all'indennita` integrativa speciale e agli assegni fissi e continuativi; con il DPCM 23.12.2021, in applicazione dell`art.1 c.143 della LB 2020 recante il Riparto delle risorse del fondo per la progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale appartenenti alle aree professionali e del personale dirigenziale dei Ministeri, e` stato realizzato un incremento delle indennita` di Amministrazione e, per il personale dirigenziale, un aumento dei Fondi per la retribuzione di posizione e di risultato; con la LB 234/2021, IVC 2022-2024, art.1 c.609 e` stata prevista l`erogazione dell`indennita` di vacanza contrattuale dell`anno 2022, di cui all`articolo 47 bis, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, da corrispondere al personale; con l'applicazione CCNL 2019/2021 Funzioni Centrali e` stato effettuato un incremento del capitolo relativo all`IRAP sulle competenze fisse.

AZIONE

2 - Spese di personale per il programma (polizia penitenziaria)

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	Stanziamenti	8.513.417,58	1.934.942.002,00	1.934.942.002,00
	Stanziamenti definitivi	8.513.417,58	2.255.668.525,00	2.255.668.525,00
	Impegni	n.a.	2.137.722.270,94	n.a.
	Pagamenti	4.381,04	2.137.640.304,12	2.137.644.685,16
	Rimasto da pagare	9.410,02	81.966,82	n.a.
	Economia/maggiori spese	8.499.626,52	117.946.254,06	118.023.839,84
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	Stanziamenti	608.976,96	125.973.284,00	125.973.284,00
	Stanziamenti definitivi	608.976,96	147.604.432,00	147.613.648,86
	Impegni	n.a.	140.254.468,91	n.a.
	Pagamenti	4.804,25	140.237.218,34	140.242.022,59
	Rimasto da pagare	14.478,93	17.250,57	n.a.
	Economia/maggiori spese	589.693,78	7.349.963,09	7.371.626,27

continua...

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002666.E_2023a150_n_Ngi1NE2a2a5a2a2a0a0a0a2a5a31.E_pag. 33 di 108

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda azione

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.1 - Amministrazione penitenziaria (006.001)

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

...segue Azione **2 - Spese di personale per il programma (polizia penitenziaria)**

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
Totale azione	Stanziamenti	9.122.394,54	2.060.915.286,00	2.060.915.286,00
	Stanziamenti definitivi	9.122.394,54	2.403.272.957,00	2.403.282.173,86
	Impegni	n.a.	2.277.976.739,85	n.a.
	Pagamenti	9.185,29	2.277.877.522,46	2.277.886.707,75
	Rimasto da pagare	23.888,95	99.217,39	n.a.
	Economie/maggiori spese	9.089.320,30	125.296.217,15	125.395.466,11

Principali fatti di gestione

Per quanto riguarda il personale appartenente al Corpo di polizia penitenziaria nel corso dell`anno 2022 sono stati registrati incrementi riferiti all`applicazione del DPCM 17.11.2021 recante l`autorizzazione ad avviare procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato unita` di personale in favore della Guardia di finanza, della Polizia di Stato, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, della Polizia Penitenziaria e dell`Arma dei carabinieri, e precisamente come indicato nelle tabelle F / G / L, allegate al predetto DPCM sono state autorizzate assunzioni straordinarie di personale appartenente al Corpo di polizia penitenziaria per un numero complessivo di 537 unita`; con il DPCM 15.03.2022 recante l`Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato, e precisamente in attuazione dell'articolo 1 comma 1, e` stato effettuato un incremento dei capitoli relativi alle competenze fisse e accessorie; con la LB 234/2021, IVC 2022/2024, art.1 c.609 e` stata prevista l`erogazione dell`indennita` di vacanza contrattuale dell`anno 2022; con DL n. 36/2022 recante le Misure di potenziamento per la tutela dell`ordine e della sicurezza pubblica ed economico-finanziaria e per la lotta attiva agli incendi boschivi, per la rideterminazione degli organici delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonche` autorizzazione all`assunzione, e` stata autorizzata l`assunzione straordinaria di n. 270 unita` di personale del Corpo di polizia penitenziaria negli anni dal 2022 al 2055, in aggiunta alle ordinarie facolta` assunzionali previste a legislazione vigente e non prima del 1° settembre di ciascun anno; con il DPR n.57 del 2022 e` stato recepito quanto previsto nell`Accordo sindacale per il personale non dirigente delle forze di polizia triennio 2019/2021 per quanto riguarda il riparto del Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali (FESI).

AZIONE

3 - Servizi tecnici e logistici connessi alla custodia delle persone detenute

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	Stanziamenti	4.191.068,24	38.294.770,00	38.294.770,00
	Stanziamenti definitivi	4.191.068,24	38.045.884,60	38.331.712,04
	Impegni	n.a.	32.789.131,61	n.a.
	Pagamenti	2.135.683,76	30.709.358,14	32.845.041,90
	Rimasto da pagare	1.715.536,22	2.079.773,47	n.a.
	Economia/maggiori spese	339.848,26	5.256.752,99	5.486.670,14
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamenti	11.729.303,34	211.557.465,00	211.557.465,00
	Stanziamenti definitivi	11.729.303,34	236.539.800,40	244.298.480,01
	Impegni	n.a.	234.720.786,06	n.a.
	Pagamenti	8.365.787,60	231.383.653,16	239.749.440,76
	Rimasto da pagare	874.760,27	3.337.132,90	n.a.
	Economia/maggiori spese	2.488.755,47	1.819.014,34	4.549.039,25
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	Stanziamenti	0,00	800.000,00	800.000,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	1.308.223,00	1.308.223,00
	Impegni	n.a.	1.308.195,41	n.a.
	Pagamenti	0,00	1.308.195,41	1.308.195,41
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	27,59	27,59
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	Stanziamenti	5.901.790,36	87.480.595,00	87.480.595,00
	Stanziamenti definitivi	5.901.790,36	90.510.609,00	88.642.570,32
	Impegni	n.a.	79.260.544,14	n.a.
	Pagamenti	2.694.621,67	49.779.040,31	52.473.661,98
	Rimasto da pagare	3.199.938,05	29.481.503,83	n.a.
	Economia/maggiori spese	7.230,64	11.250.064,86	36.168.908,34

continua...

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_2023.pdf - Pag. 34 di 108

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda azione

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.1 - Amministrazione penitenziaria (006.001)

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

...segue Azione **3 - Servizi tecnici e logistici connessi alla custodia delle persone detenute**

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
Totale azione	Stanziamenti	21.822.161,94	338.132.830,00	338.132.830,00
	Stanziamenti definitivi	21.822.161,94	366.404.517,00	372.580.985,37
	Impegni	n.a.	348.078.657,22	n.a.
	Pagamenti	13.196.093,03	313.180.247,02	326.376.340,05
	Rimasto da pagare	5.790.234,54	34.898.410,20	n.a.
	Economie/maggiori spese	2.835.834,37	18.325.859,78	46.204.645,32

Principali fatti di gestione

Nel corso 2022, in applicazione del DL n. 36/2022, convertito dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 che all`Art. 17 bis, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), con l`assunzione straordinaria di personale del Corpo di polizia penitenziaria, in aggiunta alle ordinarie facolta` assunzionali previste a legislazione vigente, i capitoli 1614 p.g.1 e 1673 p.g.1 hanno avuto un aumento di stanziamento pari a euro 35.400; l`applicazione del DPR 57/2022 relativo al recepimento dell`accordo sindacale per il personale non dirigente delle forze di polizia triennio 2019/2021, ha determinato un aumento della dotazioni finanziarie dei capitoli 1674 p.g.5 e 7 di euro 2.367.878. Sono stati registrati notevoli incrementi per la riassegnazione delle risorse relative al FUG sul capitolo 7321 p.g.1 per euro 3.000.000 e sul capitolo 1762 p.g.1 pari a euro 10.750.000 destinati rispettivamente all`acquisto di autobotti per sopperire alla carenza di disponibilita` di acqua potabile negli istituti penitenziari deficitari e per sopperire all`aumento delle tariffe sui canoni di acqua, energia elettrica e gas.

AZIONE

4 - Accoglienza, trattamento penitenziario e politiche di reinserimento delle persone sottoposte a misure giudiziarie

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	Stanziamenti	253.300,37	1.242.000,00	1.242.000,00
	Stanziamenti definitivi	253.300,37	1.037.179,13	1.104.275,58
	Impegni	n.a.	955.276,72	n.a.
	Pagamenti	56.562,21	866.253,32	922.815,53
	Rimasto da pagare	51.405,34	89.023,40	n.a.
	Economia/maggiori spese	145.332,82	81.902,41	181.460,05
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamenti	11.413.315,07	139.040.887,00	139.040.887,00
	Stanziamenti definitivi	11.413.315,07	121.184.110,09	119.708.210,26
	Impegni	n.a.	108.670.255,33	n.a.
	Pagamenti	6.735.208,93	102.221.857,95	108.957.066,88
	Rimasto da pagare	861.722,47	6.448.397,38	n.a.
	Economia/maggiori spese	3.816.383,67	12.513.854,76	10.751.143,38
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	Stanziamenti	15.386,11	85.000,00	85.000,00
	Stanziamenti definitivi	15.386,11	106.502,56	109.710,39
	Impegni	n.a.	102.272,01	n.a.
	Pagamenti	2.867,95	99.442,48	102.310,43
	Rimasto da pagare	3.607,42	2.829,53	n.a.
	Economia/maggiori spese	8.910,74	4.230,55	7.399,96
04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	Stanziamenti	0,00	16.648.112,00	16.648.112,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	16.648.112,00	12.500.324,00
	Impegni	n.a.	11.750.774,92	n.a.
	Pagamenti	0,00	11.750.774,92	11.750.774,92
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	4.897.337,08	749.549,08

continua...

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002666.E_Allegato5_Nota_Integrativa_2022_0002531.E_pag.35 di 108

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda azione

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.1 - Amministrazione penitenziaria (006.001)

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

...segue Azione **4 - Accoglienza, trattamento penitenziario e politiche di reinserimento delle persone sottoposte a misure giudiziarie**

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
05 - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	Stanziamenti	2.307.727,43	129.884.095,00	129.884.095,00
	Stanziamenti definitivi	2.307.727,43	137.779.908,00	139.209.821,87
	Impegni	n.a.	136.756.463,10	n.a.
	Pagamenti	1.189.443,33	134.906.721,65	136.096.164,98
	Rimasto da pagare	475.603,89	1.849.741,45	n.a.
	Economia/maggiori spese	642.680,21	1.023.444,90	3.113.656,89
09 - INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	Stanziamenti	28.158,99	937.886,00	937.886,00
	Stanziamenti definitivi	28.158,99	937.886,00	937.886,00
	Impegni	n.a.	153.415,44	n.a.
	Pagamenti	20,81	142.572,35	142.593,16
	Rimasto da pagare	23.880,43	10.843,09	n.a.
	Economia/maggiori spese	4.257,75	784.470,56	795.292,84
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	Stanziamenti	0,00	30.000,00	30.000,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	30.000,00	30.000,00
	Impegni	n.a.	0,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	30.000,00	30.000,00
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	Stanziamenti	9.813.904,85	27.736.355,00	27.736.355,00
	Stanziamenti definitivi	9.813.904,85	27.736.355,00	31.341.300,99
	Impegni	n.a.	26.681.414,48	n.a.
	Pagamenti	4.036.192,85	23.064.200,22	27.100.393,07
	Rimasto da pagare	5.253.128,79	3.617.214,26	n.a.
	Economia/maggiori spese	524.583,21	1.054.940,52	4.240.907,92
Totale azione	**Stanziamenti**	**23.831.792,82**	**315.604.335,00**	**315.604.335,00**
	Stanziamenti definitivi	**23.831.792,82**	**305.460.052,78**	**304.941.529,09**
	Impegni	n.a.	**285.069.872,00**	n.a.
	Pagamenti	**12.020.296,08**	**273.051.822,89**	**285.072.118,97**
	Rimasto da pagare	**6.669.348,34**	**12.018.049,11**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**5.142.148,40**	**20.390.180,78**	**19.869.410,12**

Principali fatti di gestione

Nel corso del 2022 nell`ambito dell`azione gli scostamenti registrati hanno riguardato soprattutto i seguenti capitoli capitolo 1761 p.g. 15 per un importo complessivo di euro 763.664 riguardanti alle somme versate alle entrate dello Stato relative ai proventi delle manifatture carcerarie e del corrispettivo dei servizi, prodotti o forniti dall`Amministrazione penitenziaria, impiegando l`attivita` lavorativa dei detenuti e degli internati, ai sensi dell`articolo 2, comma 1, lett. a) del Decreto Legislativo 124/2018 concernente la Riforma dell`ordinamento penitenziario in materia detentiva e di lavoro penitenziario. Con la legge di assestamento n.111 del 5 agosto 2022, e` stato registrato un incremento del capitolo 1764 p.g.2 pari a 1.000.000 e di euro 6.419.338 come variazione compensativa per far fronte alle maggiori esigenze rappresentate dagli organi periferici per il pagamento delle retribuzioni dei detenuti lavoranti.

AZIONE

5 - Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione nell'ambito dell'edilizia carceraria

CATEGORIA DI SPESA	Residui	Competenza	Cassa

continua...

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002666.E_Allegato_m_Note_Integrative_2023.0002531.E_pagd36 di 108

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda azione

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.1 - Amministrazione penitenziaria (006.001)

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

...segue Azione **5 - Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione nell'ambito dell'edilizia carceraria**

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	Stanziamenti	96.295.572,71	203.032.099,00	203.032.099,00
	Stanziamenti definitivi	96.295.572,71	205.885.637,00	199.148.226,05
	Impegni	n.a.	106.640.565,03	n.a.
	Pagamenti	17.303.553,87	46.448.280,38	63.751.834,25
	Rimasto da pagare	51.674.991,20	60.192.284,65	n.a.
	Economia/maggiori spese	27.317.027,64	99.245.071,97	135.396.391,80
25 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	Stanziamenti	0,00	0,00	0,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	0,00	0,00
	Impegni	n.a.	0,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	0,00
Totale azione	**Stanziamenti**	**96.295.572,71**	**203.032.099,00**	**203.032.099,00**
	Stanziamenti definitivi	**96.295.572,71**	**205.885.637,00**	**199.148.226,05**
	Impegni	n.a.	**106.640.565,03**	n.a.
	Pagamenti	**17.303.553,87**	**46.448.280,38**	**63.751.834,25**
	Rimasto da pagare	**51.674.991,20**	**60.192.284,65**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**27.317.027,64**	**99.245.071,97**	**135.396.391,80**

Principali fatti di gestione

Nell`esercizio finanziario 2022 nell`ambito dell`azione gli scostamenti registrati hanno riguardato il capitolo 7300 p.g.5 relativo al versamento, nell`ambito del programma denominato Nuovi spazi trattamentali, della prima quota del finanziamento pari al 70% pari a euro 2.117.500, a seguito della convenzione sottoscritta tra la Direzione Generale del personale e delle risorse e la Cassa delle Ammende. Inoltre, sono state riassegnate risorse relative al FUG sul cap. 7300 p.g. 1 per un importo di euro 322.000 destinati ad interventi di ammodernamento impianti di riscaldamento/refrigerazione del DAP e per l`efficientamento del compressore del gruppo frigo in funzione presso il Laboratorio Centrale del DNA, nonche` per l`installazione e messa in esercizio di un gruppo elettrogeno per la Sala Situazione, del CED e di altre strutture della sede dipartimentale.

AZIONE

6 - Supporto per l'erogazione dei servizi penitenziari

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamenti	2.404.477,62	15.526.558,00	15.526.558,00
	Stanziamenti definitivi	2.404.477,62	20.864.988,22	21.696.503,07
	Impegni	n.a.	19.668.381,73	n.a.
	Pagamenti	1.008.489,61	18.125.977,60	19.134.467,21
	Rimasto da pagare	463.374,27	1.542.404,13	n.a.
	Economia/maggiori spese	932.613,74	1.196.606,49	2.562.035,86
04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	Stanziamenti	0,00	0,00	0,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	0,00	0,00
	Impegni	n.a.	0,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	0,00
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	Stanziamenti	131.885,85	4.067.600,00	4.067.600,00
	Stanziamenti definitivi	131.885,85	7.642.600,00	7.642.600,00
	Impegni	n.a.	6.727.050,74	n.a.
	Pagamenti	7.264,44	6.686.645,92	6.693.910,36
	Rimasto da pagare	261,79	40.404,82	n.a.
	Economia/maggiori spese	124.359,62	915.549,26	948.689,64

continua...

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002666.E_2023a150_n_Note integrative 2022 E_pag. 37 di 108
Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002666.E_2023a150_n_Note integrative 2022 E_pag. 37 di 108

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda azione

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.1 - Amministrazione penitenziaria (006.001)

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

...segue Azione **6 - Supporto per l'erogazione dei servizi penitenziari**

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	Stanziamenti	305.622,52	565.417,00	565.417,00
	Stanziamenti definitivi	305.622,52	1.195.417,00	1.434.151,56
	Impegni	n.a.	1.194.051,89	n.a.
	Pagamenti	220.886,36	721.897,44	942.783,80
	Rimasto da pagare	83.276,89	472.154,45	n.a.
	Economia/maggiori spese	1.459,27	1.365,11	491.367,76
Totale azione	**Stanziamenti**	**2.841.985,99**	**20.159.575,00**	**20.159.575,00**
	Stanziamenti definitivi	**2.841.985,99**	**29.703.005,22**	**30.773.254,63**
	Impegni	n.a.	**27.589.484,36**	n.a.
	Pagamenti	**1.236.640,41**	**25.534.520,96**	**26.771.161,37**
	Rimasto da pagare	**546.912,95**	**2.054.963,40**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**1.058.432,63**	**2.113.520,86**	**4.002.093,26**

Principali fatti di gestione

Nell`ambito dell`azione si e` riscontrato un notevole aumento di spesa nell`ambito del capitolo 1685 relativo al pagamento degli oneri derivanti dal contenzioso, per un importo pari ad euro 3.750.000, a seguito dell`emanazione di diverse sentenze di condanna per risarcimenti del danno, che hanno visto la soccombenza dell`Amministrazione.

AZIONE

7 - Gestione e assistenza del personale del programma Amministrazione penitenziaria

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	Stanziamenti	0,00	52.522.152,00	52.522.152,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	53.154.900,00	53.154.900,00
	Impegni	n.a.	51.411.988,29	n.a.
	Pagamenti	0,00	51.411.988,29	51.411.988,29
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	1.742.911,71	1.742.911,71
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamenti	22.019,44	1.012.141,00	1.012.141,00
	Stanziamenti definitivi	22.019,44	1.062.141,00	1.062.141,00
	Impegni	n.a.	959.168,26	n.a.
	Pagamenti	667,27	789.525,78	790.193,05
	Rimasto da pagare	215,74	169.642,48	n.a.
	Economia/maggiori spese	21.136,43	102.972,74	271.947,95
04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	Stanziamenti	0,00	46.758.000,00	46.758.000,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	46.758.000,00	46.758.000,00
	Impegni	n.a.	46.758.000,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	46.758.000,00	46.758.000,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	0,00
05 - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	Stanziamenti	0,00	3.304.062,00	3.304.062,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	3.684.614,00	3.684.614,00
	Impegni	n.a.	3.684.614,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	3.684.614,00	3.684.614,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	0,00

continua...

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_2022_all50_n1_Nota_Integrativa_2022_0000531.E_pdf pag. 38 di 108

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda azione

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.1 - Amministrazione penitenziaria (006.001)

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

...segue Azione **7 - Gestione e assistenza del personale del programma Amministrazione penitenziaria**

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
09 - INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	Stanziamenti	118,46	0,00	0,00
	Stanziamenti definitivi	118,46	77.400,00	77.400,00
	Impegni	n.a.	77.379,66	n.a.
	Pagamenti	0,00	77.379,66	77.379,66
	Rimasto da pagare	118,46	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	20,34	20,34
Totale azione	**Stanziamenti**	**22.137,90**	**103.596.355,00**	**103.596.355,00**
	Stanziamenti definitivi	**22.137,90**	**104.737.055,00**	**104.737.055,00**
	Impegni	n.a.	**102.891.150,21**	n.a.
	Pagamenti	**667,27**	**102.721.507,73**	**102.722.175,00**
	Rimasto da pagare	**334,20**	**169.642,48**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**21.136,43**	**1.845.904,79**	**2.014.880,00**

Principali fatti di gestione

Le risorse afferenti alla gestione del personale sono prevalentemente di natura obbligatoria, sia per le voci della categoria dei redditi da lavoro dipendente sia per la voce dei consumi intermedi. Le attivita` relative all`assistenza del personale sono assicurate dall`Ente di assistenza per il personale dell'Amministrazione penitenziaria, ente di diritto pubblico che prevede nello Statuto la finalita` di provvedere all'assistenza degli orfani del personale dell'Amministrazione penitenziaria; alla concessione di sussidi agli appartenenti al personale dell'Amministrazione penitenziaria; alla gestione di sale convegno, spacci, stabilimenti balneari o montani, e ad ogni altra iniziativa intesa a favorire l'elevazione spirituale e culturale, la sanita` morale e fisica, nonche`, il benessere dei dipendenti e delle loro famiglie. Si occupa inoltre dei centri balneari dislocati sul territorio e del villaggio estivo di Is Arenas. Al finanziamento del predetto Ente concorrono risorse di bilancio corrispondenti ai versamenti all`entrata degli aggi derivanti dalla vendita negli istituti penitenziari dei generi di Monopolio alla popolazione detenuta.

Totale del programma	***Stanziamenti***	***153.983.016,08***	***3.275.521.121,00***	***3.275.521.121,00***
	Stanziamenti definitivi	***153.983.016,08***	***3.681.243.649,00***	***3.681.243.649,00***
	Impegni	***n.a.***	***3.354.587.043,75***	***n.a.***
	Pagamenti	***43.766.435,95***	***3.245.151.149,37***	***3.288.917.585,32***
	Rimasto da pagare	***64.730.945,54***	***109.435.894,38***	***n.a.***
	Economie/maggiori spese	***45.485.634,59***	***326.656.605,25***	***392.326.063,68***

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_2023-150-1_NOTE INTEGRATIVE 2022 Scheda azione.E_pdf pag. 39 di 108

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Ripartizione spese di personale

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.1 - Amministrazione penitenziaria (006.001)

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE		Stanziamenti LB	Stanziamenti Definitivi	Impegni	Pagamenti
1 - Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)	CP	234.080.641,00	265.780.425,00	206.340.575,08	206.337.247,93
	CS	234.080.641,00	265.780.425,00	n.a.	206.337.247,93
2 - Spese di personale per il programma (polizia penitenziaria)	CP	2.060.915.286,00	2.403.272.957,00	2.277.976.739,85	2.277.877.522,46
	CS	2.060.915.286,00	2.403.282.173,86	n.a.	2.277.886.707,75
totale azioni spese di personale	CP	**2.294.995.927,00**	**2.669.053.382,00**	**2.484.317.314,93**	**2.484.214.770,39**
	CS	**2.294.995.927,00**	**2.669.062.598,86**	**n.a.**	**2.484.223.955,68**

AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE		Stanziamenti LB	Stanziamenti Definitivi	Impegni	Pagamenti
3 - Servizi tecnici e logistici connessi alla custodia delle persone detenute	CP	338.132.830,00	366.404.517,00	348.078.657,22	313.180.247,02
	CS	338.132.830,00	372.580.985,37	n.a.	326.376.340,05
quota di: Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)	CP	180.405.951,00	223.441.603,28	173.470.521,48	173.467.724,32
	CS	180.405.951,00	223.441.603,28	n.a.	173.467.724,32
quota di: Spese di personale per il programma (polizia penitenziaria)	CP	1.588.347.408,00	2.020.431.574,95	1.915.095.045,22	1.915.011.633,15
	CS	1.588.347.408,00	2.020.439.323,56	n.a.	1.915.019.355,22
totale azione (incluse le spese di personale)	CP	**2.106.886.189,00**	**2.610.277.695,23**	**2.436.644.223,92**	**2.401.659.604,49**
	CS	**2.106.886.189,00**	**2.616.461.912,21**	**n.a.**	**2.414.863.419,59**
4 - Accoglienza, trattamento penitenziario e politiche di reinserimento delle persone sottoposte a misure giudiziarie	CP	315.604.335,00	305.460.052,78	285.069.872,00	273.051.822,89
	CS	315.604.335,00	304.941.529,09	n.a.	285.072.118,97
quota di: Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)	CP	5.969.058,00	7.468.429,95	5.798.170,16	5.798.076,68
	CS	5.969.058,00	7.468.429,95	n.a.	5.798.076,68
quota di: Spese di personale per il programma (polizia penitenziaria)	CP	52.553.339,00	67.531.970,09	64.011.146,38	64.008.358,37
	CS	52.553.339,00	67.532.229,09	n.a.	64.008.616,49
totale azione (incluse le spese di personale)	CP	**374.126.732,00**	**380.460.452,82**	**354.879.188,54**	**342.858.257,94**
	CS	**374.126.732,00**	**379.942.188,13**	**n.a.**	**354.878.812,14**
5 - Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione nell'ambito dell'edilizia carceraria	CP	203.032.099,00	205.885.637,00	106.640.565,03	46.448.280,38
	CS	203.032.099,00	199.148.226,05	n.a.	63.751.834,25
quota di: Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)	CP	234.078,00	292.358,46	226.974,62	226.970,96
	CS	234.078,00	292.358,46	n.a.	226.970,96
quota di: Spese di personale per il programma (polizia penitenziaria)	CP	2.060.918,00	2.643.600,24	2.505.774,41	2.505.665,26
	CS	2.060.918,00	2.643.610,38	n.a.	2.505.675,36
totale azione (incluse le spese di personale)	CP	**205.327.095,00**	**208.821.595,70**	**109.373.314,06**	**49.180.916,60**
	CS	**205.327.095,00**	**202.084.194,89**	**n.a.**	**66.484.480,57**
6 - Supporto per l'erogazione dei servizi penitenziari	CP	20.159.575,00	29.703.005,22	27.589.484,36	25.534.520,96
	CS	20.159.575,00	30.773.254,63	n.a.	26.771.161,37

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002666.E_2022_Nota_Integrativa_Rendiconto_2022_Ripartizione_spese_di_personale.pdf pag. 40 di 108

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Ripartizione spese di personale

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.1 - Amministrazione penitenziaria (006.001)

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE		Stanziamenti LB	Stanziamenti Definitivi	Impegni	Pagamenti
quota di: Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)	CP	42.696.307,00	30.910.263,44	23.997.408,88	23.997.021,94
	CS	42.696.307,00	30.910.263,44	n.a.	23.997.021,94
quota di: Spese di personale per il programma (polizia penitenziaria)	CP	375.910.948,00	279.500.644,91	264.928.694,84	264.917.155,88
	CS	375.910.948,00	279.501.716,83	n.a.	264.918.224,12
totale azione (incluse le spese di personale)	CP	**438.766.830,00**	**340.113.913,57**	**316.515.588,08**	**314.448.698,78**
	CS	**438.766.830,00**	**341.185.234,90**	**n.a.**	**315.686.407,43**
7 - Gestione e assistenza del personale del programma Amministrazione penitenziaria	CP	103.596.355,00	104.737.055,00	102.891.150,21	102.721.507,73
	CS	103.596.355,00	104.737.055,00	n.a.	102.722.175,00
quota di: Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)	CP	4.775.247,00	3.667.769,87	2.847.499,94	2.847.454,03
	CS	4.775.247,00	3.667.769,87	n.a.	2.847.454,03
quota di: Spese di personale per il programma (polizia penitenziaria)	CP	42.042.673,00	33.165.166,81	31.436.079,00	31.434.709,80
	CS	42.042.673,00	33.165.294,00	n.a.	31.434.836,56
totale azione (incluse le spese di personale)	CP	**150.414.275,00**	**141.569.991,68**	**137.174.729,15**	**137.003.671,56**
	CS	**150.414.275,00**	**141.570.118,87**	**n.a.**	**137.004.465,59**
totale Programma	CP	**3.275.521.121,00**	**3.681.243.649,00**	**3.354.587.043,75**	**3.245.151.149,37**
	CS	**3.275.521.121,00**	**3.681.243.649,00**	**n.a.**	**3.288.917.585,32**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002666.E_2023_Allegato150_1_Note_integrative_rendiconto_2022_Ripartizione_spese_personale.E_pag. 41 di 108

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.2 - Giustizia civile e penale (006.002)

Attivita' connesse all'esercizio della giurisdizione civile e penale; Attivita' delle cancellerie e segreterie giudiziarie; Servizi relativi al funzionamento degli uffici giudiziari; Adempimenti connessi alle consultazioni elettorali e compensi dei presidenti e dei componenti degli uffici elettorali; Attivita' di verbalizzazione atti processuali e videoconferenza nell'ambito dei procedimenti giudiziari; Attivita' di gestione e manutenzione degli immobili sedi di uffici giudiziari; Gestione di beni e servizi, anche informatici, dell'amministrazione giudiziaria; Sviluppo degli strumenti di innovazione tecnologica in materia informatica e telematica per l'erogazione dei servizi di giustizia; Trasferimenti per la formazione iniziale e permanente dei magistrati (Scuola Superiore della Magistratura).

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE		Stanziamenti LB	Stanziamenti Definitivi	Impegni	Pagamenti
15 Attività degli uffici giudiziari e supporto alla giurisdizione					
3 - Attività di verbalizzazione atti processuali e videoconferenza nell'ambito dei procedimenti giudiziari	CP	49.881.081,00	42.715.093,31	38.933.922,22	34.256.162,65
	CS	49.881.081,00	41.065.639,16	n.a.	36.414.309,59
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma (personale civile)	CP	*829.993,00*	*221.750,14*	*181.708,47*	*181.658,80*
	CS	*829.993,00*	*221.750,14*	*n.a.*	*181.663,72*
di cui: stima della quota dell'azione: 2 - Spese di personale per il programma (magistrati)	CP	*789.669,00*	*204.908,67*	*195.152,23*	*195.135,80*
	CS	*789.669,00*	*204.908,67*	*n.a.*	*195.137,64*
4 - Funzionamento della Scuola Superiore della Magistratura	CP	19.814.572,00	42.348.727,49	38.962.456,10	38.957.960,66
	CS	19.814.572,00	42.348.727,49	n.a.	38.958.420,52
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma (personale civile)	CP	*3.319.968,00*	*15.079.009,65*	*12.356.176,73*	*12.352.798,54*
	CS	*3.319.968,00*	*15.079.009,65*	*n.a.*	*12.353.133,48*
di cui: stima della quota dell'azione: 2 - Spese di personale per il programma (magistrati)	CP	*3.158.676,00*	*13.933.789,84*	*13.270.351,37*	*13.269.234,12*
	CS	*3.158.676,00*	*13.933.789,84*	*n.a.*	*13.269.359,04*
6 - Funzionamento uffici giudiziari	CP	4.735.391.360,00	5.016.745.862,75	4.251.497.884,86	4.172.240.293,44
	CS	4.750.062.012,00	5.069.194.936,10	n.a.	4.260.963.409,84
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma (personale civile)	CP	*2.050.081.163,00*	*2.188.895.649,71*	*1.793.644.420,49*	*1.793.154.037,91*
	CS	*2.050.081.163,00*	*2.188.895.649,71*	*n.a.*	*1.793.202.659,17*
di cui: stima della quota dell'azione: 2 - Spese di personale per il programma (magistrati)	CP	*1.950.482.983,00*	*2.022.653.521,04*	*1.926.347.625,47*	*1.926.185.444,10*
	CS	*1.950.482.983,00*	*2.022.653.521,04*	*n.a.*	*1.926.203.579,09*
16 Innovazione, efficientamento e modernizzazione degli uffici giudiziari					
5 - Sviluppo degli strumenti di innovazione tecnologica in materia informatica e telematica per l'erogazione dei servizi di giustizia	CP	334.307.149,00	338.981.360,64	271.366.626,64	193.876.453,75
	CS	334.343.859,00	343.419.616,44	n.a.	236.940.984,74
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma (personale civile)	CP	*20.749.809,00*	*13.083.258,36*	*10.720.800,41*	*10.717.869,34*
	CS	*20.749.809,00*	*13.083.258,36*	*n.a.*	*10.718.159,95*
di cui: stima della quota dell'azione: 2 - Spese di personale per il programma (magistrati)	CP	*19.741.731,00*	*12.089.611,78*	*11.513.981,35*	*11.513.011,97*
	CS	*19.741.731,00*	*12.089.611,78*	*n.a.*	*11.513.120,37*
7 - Efficientamento del sistema giudiziario	CP	15.676.330,00	11.814.042,81	376.860,70	376.794,60
	CS	15.676.330,00	11.814.042,81	n.a.	376.801,36
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma (personale civile)	CP	*0,00*	*221.750,14*	*181.708,47*	*181.658,80*
	CS	*0,00*	*221.750,14*	*n.a.*	*181.663,72*
di cui: stima della quota dell'azione: 2 - Spese di personale per il programma (magistrati)	CP	*0,00*	*204.908,67*	*195.152,23*	*195.135,80*
	CS	*0,00*	*204.908,67*	*n.a.*	*195.137,64*
Totale del Programma	CP	**5.155.070.492,00**	**5.452.605.087,00**	**4.601.137.750,52**	**4.439.707.665,10**
	CS	**5.169.777.854,00**	**5.507.842.962,00**	**n.a.**	**4.573.653.926,05**
Totale della Missione	CP	**10.019.963.198,00**	**10.734.285.867,00**	**9.344.140.741,00**	**8.962.838.671,12**
	CS	**10.035.456.646,00**	**10.888.293.828,00**	**n.a.**	**9.283.430.073,33**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002666.E_Allegato 1 Note integrative 2022.pdf 42 di 108

Totale del Ministero	CP	**10.193.221.948,00**	**10.944.540.064,00**	**9.515.808.299,36**	**9.133.125.176,47**
	CS	**10.208.878.329,00**	**11.099.002.783,00**	**n.a.**	**9.454.627.458,10**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002666.E_Allegato1_tabelle_Nota_integrativa_2023_2025.E_pag. 43 di 108

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.2 - Giustizia civile e penale (006.002)

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

OBIETTIVO

15 - Attività degli uffici giudiziari e supporto alla giurisdizione

L'attuazione del compito di garantire il funzionamento degli uffici giudiziari (Art. 110 Cost.) si traduce per l'amministrazione nell'obiettivo di innalzare progressivamente i livelli di qualita` del servizio giustizia, sia grazie alle nuove risorse disponibili, che attraverso il reimpiego dei risparmi conseguiti mediante una rigorosa politica di razionalizzazione della spesa. Tale obiettivo richiede di sostenere la piena e effettiva operativita` dei nuovi strumenti delineati dalle riforme intervenute nel settore giustizia, ivi compresi gli interventi connessi al PNRR, e assicurare la piena realizzazione del principio di prossimita` ed accessibilita` del sistema giustizia. Il raggiungimento di tali obiettivi consentira` di migliorare il supporto alla funzione giurisdizionale.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Il consolidamento della politica sul personale*

Azioni Correlate: 3 - Attività di verbalizzazione atti processuali e videoconferenza nell'ambito dei procedimenti giudiziari
4 - Funzionamento della Scuola Superiore della Magistratura
6 - Funzionamento uffici giudiziari

INDICATORE	Valori target a LB 2022	Valori a Rendiconto 2022
1 - Durata media dei procedimenti civili nei tribunali ordinari	<= 528	532

Descrizione: L`indicatore si riferisce solo ai procedimenti contenziosi secondo la classificazione proposta dalla Commissione Europea per l`Efficienza della Giustizia (Cepej) e recepita dalla Commissione Europea in sede di EU Justice Scoreboard (civil and commercial litigious case). L`aggregato considerato include i procedimenti relativi ai ruoli Affari civili contenziosi con l`esclusione delle separazioni e dei divorzi consensuali, Controversie agrarie, Controversie in materia di lavoro, previdenza, assistenza obbligatoria (inclusi gli speciali e gli ATP). Sono invece esclusi i ruoli degli Affari di volontaria giurisdizione, dei Procedimenti speciali e sommari, nonche` le procedure esecutive e concorsuali con l`eccezione delle istanze di fallimento

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Giorni

Metodo di calcolo: Rapporto tra procedimenti pendenti alla data ultima di rilevazione e definiti alla rilevazione precedente per 365

Fonte del dato: Ministero della giustizia - DG statistica

Valore di riferimento	
Il valore di riferimento, definito come baseline per la misurazione del target PNRR, e` il DT del 2019, che per i Tribunali ordinari e` = 556	556

continua...

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002666.E_2023-05-29_10_44_44_Pag 44 di 108

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda indicatori per obiettivo
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.2 - Giustizia civile e penale (006.002)

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

...segue **15 - Attività degli uffici giudiziari e supporto alla giurisdizione**

INDICATORE	Valori target a LB 2022	Valori a Rendiconto 2022
3 - Durata media dei procedimenti penali nei tribunali ordinari	<= 400	366

Descrizione: L'indicatore tiene conto di tutta l'attività nei tribunali ordinari considerando l'ultimo dato disponibile con riferimento ai procedimenti iscritti e definiti nell'anno giudiziario. Mediamente, i dati sono aggiornati semestralmente.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Giorni

Metodo di calcolo: Rapporto tra pendenti e definiti relativi alle ultime rilevazioni disponibili per 365

Fonte del dato: Ministero della giustizia - DG Statistica

Valore di riferimento	
L'indicatore e` calcolato in coerenza con quello utilizzato ai fini della misurazione del target fissato nel PNRR, che prevede un target calcolato rispetto alla variazione rispetto al disposition time del 2019. Pertanto a partire dal 2022 viene considerato quale valore di riferimento.	392

INDICATORE	Valori target a LB 2022	Valori a Rendiconto 2022
4 - Incidenza dei pendenti di lunga durata nei tribunali civili	<= 24%	24%

Descrizione: L'indicatore tiene conto dell'incidenza, in termini percentuali, dei procedimenti civili pendenti di durata ultratriennale nei tribunali ordinari rispetto ai pendenti totali nei tribunali. Viene considerato l'ultimo dato disponibile con riferimento ai procedimenti iscritti e definiti nell'anno giudiziario. Mediamente, i dati sono aggiornati semestralmente

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto tra pendenti ultratriennali nei tribunali ordinari e pendenti totali

Fonte del dato: Ministero della giustizia - DG statistica

Valore di riferimento	
L'indicatore, riferendosi agli esiti dell'attivita` giurisdizionale, e` il risultato di attivita` dipendenti da variabili esogene ed endogene di cui la piu` signifcativa e` rappresentata dalle risorse umane con particolare rifeirmento alla componente aggiuntiva derivante dal PNRR. in coerenza con quest'ultimo, a decorrere dal 2022, il valore di riferimento e` rappresentato dalla quota di arretrato riferito al 2019.	23%

continua...

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002666.E_2023-05-29_10_45_50_+0200_NOTE INTEGRATIVE 2022.pdf.p7m.E_2023-05-29_10_45_50_+0200_1.E_pag. 45 di 108

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.2 - Giustizia civile e penale (006.002)

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

...segue **15 - Attività degli uffici giudiziari e supporto alla giurisdizione**

INDICATORE	Valori target a LB 2022	Valori a Rendiconto 2022
5 - Indice di efficienza della giustizia civile	<= 431	433

Descrizione: Il dato tiene conto dei procedimenti civili di cognizione ordinaria di primo e secondo grado (contenzioso + non contenzioso) dell'area SICID al netto delle attivita` del Giudice tutelare e dell'Accertamento tecnico preventivo in materia di previdenza. L'area SICID (Sistema Informativo Contenzioso Civile Distrettuale) comprende registri del contenzioso civile, della volontaria giurisdizione e del contenzioso del lavoro. L'indicatore puo` considerarsi una misura indiretta dell'efficienza della giustizia civile condizione essenziale tanto per il corretto funzionamento del sistema economico, quanto per la fiducia dei cittadini nelle istituzioni

Tipologia: Indicatore di impatto (outcome)

Unità di misura: Valore assoluto in giorni

Metodo di calcolo: Durata media effettiva in giorni dei procedimenti di cognizione civile ordinaria definiti dei tribunali. Il dato tiene conto dei procedimenti civili di cognizione ordinaria di primo e secondo grado (contenzioso + non contenzioso) dell'area SICID al netto delle attivita` del Giudice tutelare e dell'Accertamento tecnico preventivo in materia di previdenza

Fonte del dato: Istat, Rapporto BES

Valore di riferimento	
Durata media effettiva in giorni dei procedimenti di cognizione civile ordinaria definiti dei tribunali. Il valore benchmark dell'indicatore si riferisce all'anno 2018	429

OBIETTIVO

16 - Innovazione, efficientamento e modernizzazione degli uffici giudiziari

La necessità di ridurre i tempi della giustizia ha portato l'amministrazione giudiziaria ad investire in maniera sempre più significativa sulla digitalizzazione delle attività. L'obiettivo è l'integrale digitalizzazione di tutti i servizi e l'utilizzo di tutte quelle tecnologie che hanno un impatto sulla durata dei procedimenti, oltre a consentire un aumento considerevole nelle capacità di analisi delle criticità. Da questo punto di vista è di strategica importanza anche la necessità di fornire al personale di magistratura una formazione continua in modo da consentire la più ampia capacità di utilizzo dei nuovi strumenti.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *L'ulteriore avanzamento delle politiche di digitalizzazione*

Azioni Correlate: 5 - Sviluppo degli strumenti di innovazione tecnologica in materia informatica e telematica per l'erogazione dei servizi di giustizia
7 - Efficientamento del sistema giudiziario

continua...

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002666.E_2023a150m1_NotaIntegrativa_2022_pdf46 di 108

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.2 - Giustizia civile e penale (006.002)

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

...segue **16 - Innovazione, efficientamento e modernizzazione degli uffici giudiziari**

INDICATORE	Valori target a LB 2022	Valori a Rendiconto 2022
3 - Numero di sale server ospitanti sistemi applicativi dell'area civile	4	6

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Le sale server sono state ridotte nel corso dell'anno da 7 a 6 (Napoli, Roma, Palermo, Milano, Genova, Brescia)

Descrizione: L individuazione dell'insieme delle misure tecnologiche e logistico/organizzative atte a prevenire criticità, a ripristinare sistemi, dati e infrastrutture necessarie all'erogazione di servizi a fronte di eventi e/o emergenze che ne intacchino la regolare attività, costituisce in tale quadro una priorità della DGSIA la cui azione in questo ambito è principalmente volta alla razionalizzazione dei CED ed alla concentrazione dei sistemi del civile in 3 sale server nonché al potenziamento di sistemi e procedure di disaster recovery ed al potenziamento della banda di rete unitaria giustizia su tutto il territorio nazionale.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero di sale server

Metodo di calcolo: Rilevazione del numero di sale server ospitanti i sistemi applicativi dell'area civile

Fonte del dato: Ministero della giustizia

Valore di riferimento	
Numero di sale server presenti nel 2017	7

INDICATORE	Valori target a LB 2022	Valori a Rendiconto 2022
6 - Percentuale di uffici con funzionalita` processo penale telematico attive	>= 30%	50%

Descrizione: L'indicatore monitora la funzione di deposito telematico per utenti interni ed esterni (avvocati, periti), utilizzando per il monitoraggio di questi ultimi la piattaforma portale deposito atti penali (pdp).

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: (uffici attivi/totale uffici)*100

Fonte del dato: Ministero della Giustizia - DGSIA

continua...

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002666.E_20230529150111_NotaIntegrativa_2022_pdf.pdf pag. 47 di 108

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.2 - Giustizia civile e penale (006.002)

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

...segue **16 - Innovazione, efficientamento e modernizzazione degli uffici giudiziari**

INDICATORE	Valori target a LB 2022	Valori a Rendiconto 2022
7 - Percentuale di uffici del giudice di pace con funzionalita` processo civile telematico attive	>= 10%	10%

Descrizione: Nel piu` ampio progetto del processo civile telematico sono in fase di rilascio la funzionalita` di deposito per gli utenti interni ed esterni e in fase di progettazione sviluppo i depositi per il giudice e utenti interni . Il deposito telematico prevede una fase di sperimentazione durata 1 anno messa in esercizio ulteriori 2 anni , il servizio e` rivolto sia ad utenti interni che esterni. Per gli utenti interni l`obiettivo da realizzare e` dotare tutti gli uffici del giudice di pace del portale che consentira` loro la consultazione e il deposito dei provvedimenti dei giudici in via telematica . Attualmente questa funzionalita` e` attiva solo per il tribunali e corti di appello attraverso il SICI dal 2014.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Uffici giudice di pace attivi /totale uffici giudice di pace *100

Fonte del dato: Ministero della Giustizia - DGSIA

INDICATORE	Valori target a LB 2022	Valori a Rendiconto 2022
8 - Consultazione via web portale per i giudici di pace	>= 5%	5%

Descrizione: e` in via di attivazione un portale web attraverso il quale ogni giudice autonomamente, purche` dotato di dispositivo di firma digitale, potra` accedere ai servizi telematici. L`ulteriore obiettivo e` di dotare i giudici di pace dei dispositivi di autenticazione con firma remota affinche` possano accedere al suddetto portale web e firmare i relativi provvedimenti.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: giudici di pace dotati di dispositivi di firma/numero totale giudici di pace* 100

Fonte del dato: Ministero della Giustizia - DGSIA

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002666.E_2022a150_1_NotaIntegrativa_2022.00002531.E_pag48 di 108

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda azione

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.2 - Giustizia civile e penale (006.002)

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

AZIONE

1 - Spese di personale per il programma (personale civile)

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	Stanziamenti	1.853.898,56	1.954.420.914,00	1.954.420.914,00
	Stanziamenti definitivi	1.853.898,56	2.086.934.048,00	2.086.934.048,00
	Impegni	n.a.	1.705.769.532,93	n.a.
	Pagamenti	49.256,65	1.705.279.369,47	1.705.328.626,12
	Rimasto da pagare	1.045.149,53	490.163,46	n.a.
	Economia/maggiori spese	759.492,38	381.164.515,07	381.605.421,88
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	Stanziamenti	6.855,22	120.560.019,00	120.560.019,00
	Stanziamenti definitivi	6.855,22	130.567.370,00	130.567.370,00
	Impegni	n.a.	111.315.281,64	n.a.
	Pagamenti	0,00	111.308.653,92	111.308.653,92
	Rimasto da pagare	1.372,30	6.627,72	n.a.
	Economia/maggiori spese	5.482,92	19.252.088,36	19.258.716,08
Totale azione	**Stanziamenti**	**1.860.753,78**	**2.074.980.933,00**	**2.074.980.933,00**
	Stanziamenti definitivi	**1.860.753,78**	**2.217.501.418,00**	**2.217.501.418,00**
	Impegni	n.a.	**1.817.084.814,57**	n.a.
	Pagamenti	**49.256,65**	**1.816.588.023,39**	**1.816.637.280,04**
	Rimasto da pagare	**1.046.521,83**	**496.791,18**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**764.975,30**	**400.416.603,43**	**400.864.137,96**

Principali fatti di gestione

Per il personale amministrativo, alla stregua di quanto gia` accaduto negli ultimi esercizi, e` stato caratterizzato dalle difficolta` delle previsioni di bilancio a causa degli effetti difficilmente quantificabili delle cessazioni derivanti da dimissioni volontarie i cui significativi effetti non quantificabili a priori, si manifestano in gran parte successivamente alla formulazione del disegno di legge di assestamento e, pertanto, l'amministrazione e` stata impossibilitata a porre in essere eventuali correttivi con le proposte dell'assestamento del bilancio. In fase di previsione, inoltre, erano stati quantificati anche gli oneri relativi alle assunzioni per le quali il persistere della pandemia ha fatto registrare un inevitabile ritardo. Entrambe le circostanze hanno causato economie per circa l`otto per cento dello stanziamento definitivo.

AZIONE

2 - Spese di personale per il programma (magistrati)

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	Stanziamenti	773.647,80	1.858.623.361,00	1.858.623.361,00
	Stanziamenti definitivi	773.647,80	1.928.863.763,00	1.928.863.763,00
	Impegni	n.a.	1.832.035.304,60	n.a.
	Pagamenti	18.371,99	1.831.871.003,74	1.831.889.375,73
	Rimasto da pagare	343.776,41	164.300,86	n.a.
	Economia/maggiori spese	411.499,40	96.828.458,40	96.974.387,27
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	Stanziamenti	0,00	115.549.698,00	115.549.698,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	120.222.977,00	120.222.977,00
	Impegni	n.a.	119.486.958,05	n.a.
	Pagamenti	0,00	119.486.958,05	119.486.958,05
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	736.018,95	736.018,95
Totale azione	**Stanziamenti**	**773.647,80**	**1.974.173.059,00**	**1.974.173.059,00**
	Stanziamenti definitivi	**773.647,80**	**2.049.086.740,00**	**2.049.086.740,00**
	Impegni	n.a.	**1.951.522.262,65**	n.a.
	Pagamenti	**18.371,99**	**1.951.357.961,79**	**1.951.376.333,78**
	Rimasto da pagare	**343.776,41**	**164.300,86**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**411.499,40**	**97.564.477,35**	**97.710.406,22**

continua...

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002666.E_2023_0002666_Allegato_1_Note_integrative_2022_1_1.pdf.p7m

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda azione

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.2 - Giustizia civile e penale (006.002)

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

...segue Azione **2 - Spese di personale per il programma (magistrati)**

Principali fatti di gestione

Per il personale di magistratura le previsioni presentano oggettive difficolta` a causa delle difficolta` legate alle ordinarie progressioni di carriera di detto personale che coinvolgono il Consiglio Superiore della Magistratura. Anche nel 2021 le difficolta` sono state amplificate dalle difficolta` di quantificazione degli effetti della c.d. quota 100 nonche` dall`applicazione di 2 DPCM relativi agli incrementi triennali delle retribuzioni del personale di magistratura. Le economie sono state contenute nell`ambito dell`uno per cento degli stanziamenti definitivi.

AZIONE

3 - Attività di verbalizzazione atti processuali e videoconferenza nell'ambito dei procedimenti giudiziari

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamenti	8.401.262,46	48.261.419,00	48.261.419,00
	Stanziamenti definitivi	8.401.262,46	42.288.434,50	40.638.980,35
	Impegni	n.a.	38.557.061,52	n.a.
	Pagamenti	2.158.140,18	33.879.368,05	36.037.508,23
	Rimasto da pagare	409.262,65	4.677.693,47	n.a.
	Economia/maggiori spese	5.833.859,63	3.731.372,98	4.601.472,12
Totale azione	**Stanziamenti**	**8.401.262,46**	**48.261.419,00**	**48.261.419,00**
	Stanziamenti definitivi	**8.401.262,46**	**42.288.434,50**	**40.638.980,35**
	Impegni	n.a.	**38.557.061,52**	n.a.
	Pagamenti	**2.158.140,18**	**33.879.368,05**	**36.037.508,23**
	Rimasto da pagare	**409.262,65**	**4.677.693,47**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**5.833.859,63**	**3.731.372,98**	**4.601.472,12**

Principali fatti di gestione

I servizi di verbalizzazione atti processuali e videoconferenza nell`ambito dei procedimenti giudiziari la cui obbligatorieta` e` disposta da norme primarie. L`andamento della spesa si e` svolto secondo le previsioni e le risultanti economie sono da considerare fisiologiche.

AZIONE

4 - Funzionamento della Scuola Superiore della Magistratura

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamenti	0,00	13.335.928,00	13.335.928,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	13.335.928,00	13.335.928,00
	Impegni	n.a.	13.335.928,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	13.335.928,00	13.335.928,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	0,00
Totale azione	**Stanziamenti**	**0,00**	**13.335.928,00**	**13.335.928,00**
	Stanziamenti definitivi	**0,00**	**13.335.928,00**	**13.335.928,00**
	Impegni	n.a.	**13.335.928,00**	n.a.
	Pagamenti	**0,00**	**13.335.928,00**	**13.335.928,00**
	Rimasto da pagare	**0,00**	**0,00**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Principali fatti di gestione

La Scuola Superiore della Magistratura si configura quale ente dotato di autonomia ai sensi della legge n. 150 2005 e del d. lgs. n. 26 2006 e, pertanto, l`amministrazione ha trasferito all`ente gli importi stabiliti dalla vigente legge di bilancio.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002666.E_2023-05-29_10_50_1_Nota_integrativa_2022_Pag50 di 108.pdf.p7m.E_2023-05-29_10_50_1_Nota_integrativa_2022_Pag50 di 108.pdf.p7m.E_2023-05-29_10_50_1_Nota_integrativa_2022_Pag50 di 108.pdf.p7m.E_2023-05-29_10_50_1_Nota_integrativa_2022_Pag50 di 108.pdf.p7m.E

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda azione

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.2 - Giustizia civile e penale (006.002)

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

AZIONE

5 - Sviluppo degli strumenti di innovazione tecnologica in materia informatica e telematica per l'erogazione dei servizi di giustizia

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamenti	31.170.186,15	45.993.808,00	45.993.808,00
	Stanziamenti definitivi	31.170.186,15	64.967.355,50	69.296.809,65
	Impegni	n.a.	49.200.430,47	n.a.
	Pagamenti	14.372.951,60	30.936.151,69	45.309.103,29
	Rimasto da pagare	7.645.211,45	18.264.278,78	n.a.
	Economia/maggiori spese	9.152.023,10	15.766.925,03	23.987.706,36
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	Stanziamenti	61.497.156,93	247.821.801,00	247.858.511,00
	Stanziamenti definitivi	61.497.156,93	248.841.135,00	248.949.936,65
	Impegni	n.a.	199.931.414,41	n.a.
	Pagamenti	28.691.180,38	140.709.420,75	169.400.601,13
	Rimasto da pagare	32.140.912,85	59.221.993,66	n.a.
	Economia/maggiori spese	665.063,70	48.909.720,59	79.549.335,52
Totale azione	**Stanziamenti**	**92.667.343,08**	**293.815.609,00**	**293.852.319,00**
	Stanziamenti definitivi	**92.667.343,08**	**313.808.490,50**	**318.246.746,30**
	Impegni	n.a.	**249.131.844,88**	n.a.
	Pagamenti	**43.064.131,98**	**171.645.572,44**	**214.709.704,42**
	Rimasto da pagare	**39.786.124,30**	**77.486.272,44**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**9.817.086,80**	**64.676.645,62**	**103.537.041,88**

Principali fatti di gestione

L`azione e` caratterizzata da una significativa componente, nella parte capitale, di risorse finalizzate allo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all`art. 1, comma 140, della legge n. 232 2016, che a causa dell`estrema complessita` dei progetti, delle procedure previste dal codice degli appalti, delle nuove disposizioni normative in materia di impegni pluriennali ad esigibilita` , che impongono che l`imputazione della spesa nell`esercizio di effettivo pagamento e del disallineamento tra stanziamenti di bilancio e programmi di spesa, sono state generate ingenti economie che saranno reiscritte in bilancio negli esercizi successivi ai sensi dell`art. 30, comma 2, lett. b della legge 196 del 2009.

AZIONE

6 - Funzionamento uffici giudiziari

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	Stanziamenti	62.838,86	2.000.000,00	2.000.000,00
	Stanziamenti definitivi	62.838,86	2.000.000,00	2.000.000,00
	Impegni	n.a.	180.411,61	n.a.
	Pagamenti	6.325,81	159.104,81	165.430,62
	Rimasto da pagare	24.201,45	21.306,80	n.a.
	Economia/maggiori spese	32.311,60	1.819.588,39	1.834.569,38
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamenti	82.162.833,54	406.327.044,00	415.997.696,00
	Stanziamenti definitivi	82.162.833,54	473.039.157,00	528.114.721,00
	Impegni	n.a.	457.879.858,99	n.a.
	Pagamenti	55.607.244,36	401.634.793,69	457.242.038,05
	Rimasto da pagare	11.397.547,92	56.245.065,30	n.a.
	Economia/maggiori spese	15.158.041,26	15.159.298,01	70.872.682,95
04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	Stanziamenti	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00
	Impegni	n.a.	9.611.089,66	n.a.
	Pagamenti	0,00	9.611.089,66	9.611.089,66
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	10.388.910,34	10.388.910,34

continua...

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002666.E_2023-05-29_10_50_51_NoteIntegrative_2022_MGIU_E_pdf (pag. 51 di 108)

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda azione

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.2 - Giustizia civile e penale (006.002)

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

...segue Azione **6 - Funzionamento uffici giudiziari**

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	Stanziamenti	179.869.550,47	306.500.170,00	311.500.170,00
	Stanziamenti definitivi	179.869.550,47	310.157.535,00	307.531.044,35
	Impegni	n.a.	63.834.478,64	n.a.
	Pagamenti	33.042.789,98	41.495.823,27	74.538.613,25
	Rimasto da pagare	135.825.642,74	22.338.655,37	n.a.
	Economia/maggiori spese	11.001.117,75	246.323.056,36	232.992.431,10
26 - ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	Stanziamenti	0,00	0,00	0,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	0,00	0,00
	Impegni	n.a.	0,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	0,00
Totale azione	**Stanziamenti**	**262.095.222,87**	**734.827.214,00**	**749.497.866,00**
	Stanziamenti definitivi	**262.095.222,87**	**805.196.692,00**	**857.645.765,35**
	Impegni	n.a.	**531.505.838,90**	n.a.
	Pagamenti	**88.656.360,15**	**452.900.811,43**	**541.557.171,58**
	Rimasto da pagare	**147.247.392,11**	**78.605.027,47**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**26.191.470,61**	**273.690.853,10**	**316.088.593,77**

Principali fatti di gestione

L`azione fa riferimento alle risorse necessarie a garantire il funzionamento degli uffici giudiziari nonche`, ai sensi dell`art. 1 della legge 24 aprile 1941, n. 392, come modificato dall`art. 1, comma 526, della legge 12 dicembre 2014, n. 190, la gestione e manutenzione degli edifici sedi di uffici giudiziari ed e` caratterizzata da una preponderante componente di spesa delegata che ha fisiologicamente generato una componente di residui di spesa delegata pari a circa il 7 per cento dello stanziamento totale. Nella parte capitale trovano ubicazione le risorse finalizzate allo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all`art. 1, comma 140, della legge n. 232 2016 e successivo rifinanziamento ex art. 1, comma 1072, della legge n. 205 2017 nonche` quelle destinate alla crescita economica del mezzogiorno di cui all`art. 11 quater del decreto legge n. 91 2017. Per tali fondi, considerate le difficolta` di spesa dell`amministrazione e le nuove disposizioni normative in materia di impegni pluriennali ad esigibilita` si proceduto alla conservazione tra i residui di stanziamento.

AZIONE

7 - Efficientamento del sistema giudiziario

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamenti	0,00	0,00	0,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	0,00	0,00
	Impegni	n.a.	0,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	0,00
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	Stanziamenti	0,00	15.676.330,00	15.676.330,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	11.387.384,00	11.387.384,00
	Impegni	n.a.	0,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	11.387.384,00	11.387.384,00
Totale azione	**Stanziamenti**	**0,00**	**15.676.330,00**	**15.676.330,00**
	Stanziamenti definitivi	**0,00**	**11.387.384,00**	**11.387.384,00**
	Impegni	n.a.	**0,00**	n.a.
	Pagamenti	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	Rimasto da pagare	**0,00**	**0,00**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**0,00**	**11.387.384,00**	**11.387.384,00**

continua...

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002666.E_2023.0002666.E_2023.0002666.E_

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda azione

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.2 - Giustizia civile e penale (006.002)

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

...segue Azione **7 - Efficientamento del sistema giudiziario**

Principali fatti di gestione

Gli stanziamenti sono riconducibili al fondo di cui all`articolo 1, comma, 96 della legge n. 190 2014 cosi` come rideterminato dalle successive disposizioni (artt. 21 bis, comma 5, 21 ter, comma 2, e 22, comma 1, lett. a), D.L. 27 giugno 2015, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2015, n. 132, l'art. 1, comma 614, L. 28 dicembre 2015, n. 208, l` art. 16, comma 4, L. 7 luglio 2016, n. 122, l` art. 1, comma 2 quinquiesdecies, D.L. 30 giugno 2016, n. 117, convertito, con modificazioni, dalla L. 12 agosto 2016, n. 161, l` art. 11, comma 4, D.L. 31 agosto 2016, n. 168, convertito, con modificazioni dalla L. 25 ottobre 2016, n. 197, e, successivamente, l` art. 1, comma 491, L. 27 dicembre 2017, n. 205). Il capitolo non e` gestibile dal CDR e l`utilizzo delle risorse e` subordinato a nuove disposizioni normative o a decreti del ministro dell`economia e delle finanze.

Totale del programma	***Stanziamenti***	***365.798.229,99***	***5.155.070.492,00***	***5.169.777.854,00***
	Stanziamenti definitivi	***365.798.229,99***	***5.452.605.087,00***	***5.507.842.962,00***
	Impegni	***n.a.***	***4.601.137.750,52***	***n.a.***
	Pagamenti	***133.946.260,95***	***4.439.707.665,10***	***4.573.653.926,05***
	Rimasto da pagare	***188.833.077,30***	***161.430.085,42***	***n.a.***
	Economie/maggiori spese	***43.018.891,74***	***851.467.336,48***	***934.189.035,95***

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002666.E_2023-05-29_Pag. 53 di 108

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Ripartizione spese di personale

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.2 - Giustizia civile e penale (006.002)

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE		Stanziamenti LB	Stanziamenti Definitivi	Impegni	Pagamenti
1 - Spese di personale per il programma (personale civile)	CP	2.074.980.933,00	2.217.501.418,00	1.817.084.814,57	1.816.588.023,39
	CS	2.074.980.933,00	2.217.501.418,00	n.a.	1.816.637.280,04
2 - Spese di personale per il programma (magistrati)	CP	1.974.173.059,00	2.049.086.740,00	1.951.522.262,65	1.951.357.961,79
	CS	1.974.173.059,00	2.049.086.740,00	n.a.	1.951.376.333,78
totale azioni spese di personale	CP	**4.049.153.992,00**	**4.266.588.158,00**	**3.768.607.077,22**	**3.767.945.985,18**
	CS	**4.049.153.992,00**	**4.266.588.158,00**	**n.a.**	**3.768.013.613,82**

AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE		Stanziamenti LB	Stanziamenti Definitivi	Impegni	Pagamenti
3 - Attività di verbalizzazione atti processuali e videoconferenza nell'ambito dei procedimenti giudiziari	CP	48.261.419,00	42.288.434,50	38.557.061,52	33.879.368,05
	CS	48.261.419,00	40.638.980,35	n.a.	36.037.508,23
quota di: Spese di personale per il programma (personale civile)	CP	829.993,00	221.750,14	181.708,47	181.658,80
	CS	829.993,00	221.750,14	n.a.	181.663,72
quota di: Spese di personale per il programma (magistrati)	CP	789.669,00	204.908,67	195.152,23	195.135,80
	CS	789.669,00	204.908,67	n.a.	195.137,64
totale azione (incluse le spese di personale)	CP	**49.881.081,00**	**42.715.093,31**	**38.933.922,22**	**34.256.162,65**
	CS	**49.881.081,00**	**41.065.639,16**	**n.a.**	**36.414.309,59**
4 - Funzionamento della Scuola Superiore della Magistratura	CP	13.335.928,00	13.335.928,00	13.335.928,00	13.335.928,00
	CS	13.335.928,00	13.335.928,00	n.a.	13.335.928,00
quota di: Spese di personale per il programma (personale civile)	CP	3.319.968,00	15.079.009,65	12.356.176,73	12.352.798,54
	CS	3.319.968,00	15.079.009,65	n.a.	12.353.133,48
quota di: Spese di personale per il programma (magistrati)	CP	3.158.676,00	13.933.789,84	13.270.351,37	13.269.234,12
	CS	3.158.676,00	13.933.789,84	n.a.	13.269.359,04
totale azione (incluse le spese di personale)	CP	**19.814.572,00**	**42.348.727,49**	**38.962.456,10**	**38.957.960,66**
	CS	**19.814.572,00**	**42.348.727,49**	**n.a.**	**38.958.420,52**
5 - Sviluppo degli strumenti di innovazione tecnologica in materia informatica e telematica per l'erogazione dei servizi di giustizia	CP	293.815.609,00	313.808.490,50	249.131.844,88	171.645.572,44
	CS	293.852.319,00	318.246.746,30	n.a.	214.709.704,42
quota di: Spese di personale per il programma (personale civile)	CP	20.749.809,00	13.083.258,36	10.720.800,41	10.717.869,34
	CS	20.749.809,00	13.083.258,36	n.a.	10.718.159,95
quota di: Spese di personale per il programma (magistrati)	CP	19.741.731,00	12.089.611,78	11.513.981,35	11.513.011,97
	CS	19.741.731,00	12.089.611,78	n.a.	11.513.120,37
totale azione (incluse le spese di personale)	CP	**334.307.149,00**	**338.981.360,64**	**271.366.626,64**	**193.876.453,75**
	CS	**334.343.859,00**	**343.419.616,44**	**n.a.**	**236.940.984,74**
6 - Funzionamento uffici giudiziari	CP	734.827.214,00	805.196.692,00	531.505.838,90	452.900.811,43
	CS	749.497.866,00	857.645.765,35	n.a.	541.557.171,58
quota di: Spese di personale per il programma (personale civile)	CP	2.050.081.163,00	2.188.895.649,71	1.793.644.420,49	1.793.154.037,91
	CS	2.050.081.163,00	2.188.895.649,71	n.a.	1.793.202.659,17
quota di: Spese di personale per il programma (magistrati)	CP	1.950.482.983,00	2.022.653.521,04	1.926.347.625,47	1.926.185.444,10
	CS	1.950.482.983,00	2.022.653.521,04	n.a.	1.926.203.579,09
totale azione (incluse le spese di personale)	CP	**4.735.391.360,00**	**5.016.745.862,75**	**4.251.497.884,86**	**4.172.240.293,44**
	CS	**4.750.062.012,00**	**5.069.194.936,10**	**n.a.**	**4.260.963.409,84**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002666.E_2023_0150n1_Nota_integrativa_2022_rendiconto_2022_0002531.E_pdf54 di 108

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Ripartizione spese di personale

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.2 - Giustizia civile e penale (006.002)

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE		Stanziamenti LB	Stanziamenti Definitivi	Impegni	Pagamenti
7 - Efficientamento del sistema giudiziario	CP	15.676.330,00	11.387.384,00	0,00	0,00
	CS	15.676.330,00	11.387.384,00	n.a.	0,00
quota di: Spese di personale per il programma (personale civile)	CP	0,00	221.750,14	181.708,47	181.658,80
	CS	0,00	221.750,14	n.a.	181.663,72
quota di: Spese di personale per il programma (magistrati)	CP	0,00	204.908,67	195.152,23	195.135,80
	CS	0,00	204.908,67	n.a.	195.137,64
totale azione (incluse le spese di personale)	CP	**15.676.330,00**	**11.814.042,81**	**376.860,70**	**376.794,60**
	CS	**15.676.330,00**	**11.814.042,81**	**n.a.**	**376.801,36**
totale Programma	CP	**5.155.070.492,00**	**5.452.605.087,00**	**4.601.137.750,52**	**4.439.707.665,10**
	CS	**5.169.777.854,00**	**5.507.842.962,00**	**n.a.**	**4.573.653.926,05**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002666.E_2023_0150_1_Nota_OIV_26_05_2023_0002666.E_2023_0150_1_Nota_OIV_26_05_2023_0002666.E_2023_0150_1_Nota_OIV_26_05_2023_

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.3 - Giustizia minorile e di comunita' (006.003)

Attuazione dei provvedimenti del giudice minorile; Attuazione esecuzione penale esterna e di messa alla prova; Organizzazione e funzionamento dei servizi minorili e degli uffici per l'esecuzione penale esterna; Trattamento, interventi e politiche di reinserimento delle persone sottoposte a misure giudiziarie; Cooperazione internazionale in materia civile minorile; Rapporti con gli organismi internazionali in tema di giustizia minorile e di esecuzione penale esterna; Attivita' inerenti la nomina dei componenti esperti dei tribunali minorili; Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione per la giustizia minorile e di esecuzione penale esterna.

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE		Stanziamenti LB	Stanziamenti Definitivi	Impegni	Pagamenti
10 Esecuzione penale: Giustizia penale minorile e Esecuzione penale esterna.					
3 - Trattamento, interventi e politiche di reinserimento delle persone sottoposte a misure giudiziarie, attuazione provvedimenti autorità giudiziaria	CP	213.806.033,00	246.137.395,56	198.096.209,04	196.069.950,78
	CS	213.806.033,00	246.166.995,56	n.a.	197.567.687,86
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)	CP	*113.700.728,00*	*137.752.970,62*	*112.388.763,44*	*112.364.666,78*
	CS	*113.700.728,00*	*137.782.570,62*	*n.a.*	*112.395.494,04*
di cui: stima della quota dell'azione: 2 - Spese di personale per il programma (polizia penitenziaria)	CP	*55.346.473,00*	*63.224.401,94*	*43.802.537,18*	*43.801.768,42*
	CS	*55.346.473,00*	*63.224.401,94*	*n.a.*	*43.801.768,42*
11 Cooperazione internazionale in materia civile minorile.					
6 - Cooperazione internazionale in materia civile minorile	CP	2.354.197,00	2.765.686,44	2.149.380,39	2.117.446,21
	CS	2.354.197,00	2.766.086,44	n.a.	2.117.862,80
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)	CP	*1.536.496,00*	*1.861.526,63*	*1.518.767,07*	*1.518.441,43*
	CS	*1.536.496,00*	*1.861.926,63*	*n.a.*	*1.518.858,02*
di cui: stima della quota dell'azione: 2 - Spese di personale per il programma (polizia penitenziaria)	CP	*747.925,00*	*854.383,81*	*591.926,17*	*591.915,78*
	CS	*747.925,00*	*854.383,81*	*n.a.*	*591.915,78*
12 Miglioramento dell'organizzazione e della capacità amministrativa.					
4 - Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione per la giustizia minorile e di comunità	CP	17.522.742,00	18.912.701,32	11.348.600,85	8.154.264,03
	CS	18.291.007,00	18.842.769,89	n.a.	11.987.470,22
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)	CP	*4.609.489,00*	*5.584.579,89*	*4.556.301,22*	*4.555.324,33*
	CS	*4.609.489,00*	*5.585.779,89*	*n.a.*	*4.556.574,08*
di cui: stima della quota dell'azione: 2 - Spese di personale per il programma (polizia penitenziaria)	CP	*2.243.776,00*	*2.563.151,43*	*1.775.778,53*	*1.775.747,37*
	CS	*2.243.776,00*	*2.563.151,43*	*n.a.*	*1.775.747,37*
5 - Supporto per l'erogazione dei servizi per la giustizia minorile e di comunità	CP	66.160.850,00	78.878.777,24	63.213.213,86	62.505.394,54
	CS	66.164.911,00	79.601.885,76	n.a.	63.674.572,83
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)	CP	*32.266.423,00*	*39.092.059,23*	*31.894.108,55*	*31.887.270,31*
	CS	*32.266.423,00*	*39.100.459,23*	*n.a.*	*31.896.018,58*
di cui: stima della quota dell'azione: 2 - Spese di personale per il programma (polizia penitenziaria)	CP	*15.706.431,00*	*17.942.060,01*	*12.430.449,74*	*12.430.231,57*
	CS	*15.706.431,00*	*17.942.060,01*	*n.a.*	*12.430.231,57*

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002666.E_Allegato 10 - Note integrative 2022.pdf 56 di 108

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

...segue **Programma: 1.3 - Giustizia minorile e di comunita' (006.003)**

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE		Stanziamenti LB	Stanziamenti Definitivi	Impegni	Pagamenti
13 Sviluppo del personale.					
7 - Gestione del personale per il programma Giustizia minorile e di comunità	CP	4.127.590,00	4.874.966,44	4.122.250,41	4.050.627,22
	CS	4.127.590,00	5.264.115,35	n.a.	4.355.339,07
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)	CP	*1.536.496,00*	*1.861.526,63*	*1.518.767,07*	*1.518.441,43*
	CS	*1.536.496,00*	*1.861.926,63*	*n.a.*	*1.518.858,02*
di cui: stima della quota dell'azione: 2 - Spese di personale per il programma (polizia penitenziaria)	CP	*747.925,00*	*854.383,81*	*591.926,17*	*591.915,78*
	CS	*747.925,00*	*854.383,81*	*n.a.*	*591.915,78*
Totale del Programma	CP	**303.971.412,00**	**351.569.527,00**	**278.929.654,55**	**272.897.682,78**
	CS	**304.743.738,00**	**352.641.853,00**	**n.a.**	**279.702.932,78**
Totale della Missione	CP	**10.019.963.198,00**	**10.734.285.867,00**	**9.344.140.741,00**	**8.962.838.671,12**
	CS	**10.035.456.646,00**	**10.888.293.828,00**	**n.a.**	**9.283.430.073,33**
Totale del Ministero	CP	**10.193.221.948,00**	**10.944.540.064,00**	**9.515.808.299,36**	**9.133.125.176,47**
	CS	**10.208.878.329,00**	**11.099.002.783,00**	**n.a.**	**9.454.627.458,10**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_2023-450-m_ngt-GIUSTIZIA-0002666-19-05-2023-GIUSTIZIA-m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_2023-450-m_ngt-GIUSTIZIA-0002666-19-05-2023-GIUSTIZIA-

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.3 - Giustizia minorile e di comunita' (006.003)

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

OBIETTIVO

10 - Esecuzione penale: Giustizia penale minorile e Esecuzione penale esterna.

Garantire attuazione ai provvedimenti penali dell'Autorita'Giudiziaria. Trattamento, accoglienza, accompagnamento, assistenza socio-educativa, mantenimento minori e giovani adulti. Organizzazione e attuazione interventi e progetti trattamentali con coinvolgimento del territorio. Attuazione dell'Ordinamento Penitenziario minorile e degli orientamenti della Commissione per l'innovazione del sistema penitenziario. Diffusione cultura della legalita`per riduzione recidiva. Controllo sui servizi erogati dalle comunita` in coordinamento con Procure Minorili. Favorire le misure alternative e messa alla prova attraverso la stipula di Protocolli con enti territoriali, elaborazione di progetti di pubblica utilita` e supporto all'ampliamento delle offerte formative e lavorative. Controlli esecuzione misure alternative alla detenzione anche attraverso impiego della Polizia penitenziaria. Individuazione di buone pratiche di Restorative Justice e per la tutela vittime del reato.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Un modello di esecuzione penale tra certezza della pena e dignita` della detenzione*

Azioni Correlate: 3 - Trattamento, interventi e politiche di reinserimento delle persone sottoposte a misure giudiziarie, attuazione provvedimenti autorità giudiziaria

INDICATORE	Valori target a LB 2022	Valori a Rendiconto 2022
2 - Servizi residenziali per minori e giovani adulti	470.000 <= x <= 510.000	464.764

Descrizione: Presenze consunte dei ragazzi nei servizi residenziali minorili (Centri di prima Accoglienza, Istituti Penali per Minorenni, Comunita` ministeriali e private).

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero cumulato di presenze giornaliere nell'anno

Metodo di calcolo: Stima sui dati della rilevazione statistica su base nazionale delle presenze medie giornaliere

Fonte del dato: Sistema informativo statistico su dati gestionali tratti dal sistema SISM (SISTEMA INFORMATIVO DEI SERVIZI MINORILI DELLA GIUSTIZIA)

Valore di riferimento	
Presenze consunte dei ragazzi nei servizi residenziali minorili nel II ° semestre 2021	471.440

INDICATORE	Valori target a LB 2022	Valori a Rendiconto 2022
3 - Servizi sociali per minori e giovani adulti	18.500 <= x <= 21.000	21.551

Descrizione: Soggetti in carico nell'anno agli uffici di servizio sociale per minorenni (provenienti da anni precedenti e sopravvenuti nell'anno)

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero dei soggetti in carico nell'anno

Metodo di calcolo: Rilevazione Statistica su base nazionale

Fonte del dato: Sistema informativo statistico su dati gestionali tratti dal sistema SISM (Sistema Informativo dei Servizi Minorili della Giustizia)

Valore di riferimento	
Valore assoluto del numero dei soggetti in carico al II ° semestre 2021	20.797

continua...

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002666.E_2023.pdf 58 di 108

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.3 - Giustizia minorile e di comunita' (006.003)

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

...segue **10 - Esecuzione penale: Giustizia penale minorile e Esecuzione penale esterna.**

INDICATORE	Valori target a LB 2022	Valori a Rendiconto 2022
4 - Messa alla prova per adulti	38.000 <= x <= 49.000	52.814

Descrizione: Soggetti in messa alla prova ai sensi dell'art. 168 bis del Codice Penale

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero dei soggetti in messa alla prova nell'anno

Metodo di calcolo: Rilevazione statistica su base nazionale (numero soggetti provenienti da anni precedenti e sopravvenuti nell'anno)

Fonte del dato: Sistema informativo statistico su dati gestionali tratti dal sistema PEGASO (Sistema Gestionale Uffici di Esecuzione Penale Esterna)

Valore di riferimento	
Valore del numero dei soggetti in carico al 2 ° semestre 2021	48.008

INDICATORE	Valori target a LB 2022	Valori a Rendiconto 2022
5 - Soggetti in esecuzione penale esterna per adulti	105.000 <= x <= 122.000	141.088

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Da anni i soggetti in esecuzione penale esterna sono aumentati e il dato e` correlato alle decisioni degli uffici giudiziari non preventivabili dall'Amministrazione. Tale aumento ha determinato anche l'incremento degli organici dipartimentali

Descrizione: Soggetti in Esecuzione Penale Esterna nell'anno (provenienti da anni precedenti e sopravvenuti nell'anno)

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero di soggetti seguiti nell'anno in Esecuzione Penale Esterna , con esclusione dei soggetti in messa alla prova

Metodo di calcolo: Rilevazione statistica su base nazionale

Fonte del dato: Sistema informativo statistico su dati gestionali tratti dal sistema PEGASO (Sistema Gestionale Uffici di Esecuzione Penale Esterna)

Valore di riferimento	
Valore osservato nel 2° semestre 2021.	119.018

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002666.E_2023-05-29_10_59_59_Pag. 59 di 108

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.3 - Giustizia minorile e di comunita' (006.003)

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

OBIETTIVO

11 - Cooperazione internazionale in materia civile minorile.

Applicazione delle Convenzioni e dei Regolamenti per i quali il Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunita` e` Autorita` Centrale attraverso il perfezionamento e consolidamento dei modelli applicativi uniformi delle prestazioni di assistenza tecnica qualificata nei procedimenti in materia di sottrazione dei minori, esercizio del diritto di visita e riscossione coattiva dei crediti alimentari, e l'intensificazione delle relazioni istituzionali e informali intrattenute con le Autorita` centrali estere e gli Organi giudiziari italiani, finalizzata anche alla promozione di orientamenti ermeneutici condivisi delle norme di difficile interpretazione e applicazione. Verranno accuratamente seguiti i negoziati e i gruppi di lavoro sulla Conferenza de L'Aja con particolare riferimento al diritto di famiglia.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Il rilancio di una cooperazione internazionale rafforzata*

Azioni Correlate: 6 - Cooperazione internazionale in materia civile minorile

INDICATORE	Valori target a LB 2022	Valori a Rendiconto 2022
3 - Protezione Minori in Ambito Internazionale	700 <= x <= 900	875

Descrizione: Numero dei casi trattati nel corso dell'anno ai sensi delle Convenzioni L'Aja del 05 ottobre 1961, L'Aja de 28 maggio 1970, Lussemburgo del 20 maggio 1980, l'Aja del 25 ottobre 1980 e del Regolamento (CE) del Consiglio n. 2201/2003 del 27 novembre 2003.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero di casi

Metodo di calcolo: Rilevazion statistica dei casi provenienti da anni precedenti e sopravvenuti nell'anno

Fonte del dato: Sistemi di rilevazione e monitoraggi interni

Valore di riferimento	
Valore osservato per l'anno 2021	869

INDICATORE	Valori target a LB 2022	Valori a Rendiconto 2022
4 - Prestazioni e obblighi alimentari in ambito internazionale	1.300 <= x <= 1.600	1.459

Descrizione: Numero dei casi trattati nel corso dell'anno ai sensi della Convenzione l'Aja del 23 novembre 2007 e del Regolamento (CE) del Consiglio n. 4/2009 del 18 novembre 2008

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero dei casi

Metodo di calcolo: Rilevazione statistica dei casi provenienti da anni precedenti e sopravvenuti nell'anno.

Fonte del dato: Sistemi di rilevazione e monitoraggio interni

Valore di riferimento	
Valore osservato per l'anno 2021	1.439

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002666.E_2023.0002666.E_2023.0002531.E_pag. 60 di 108

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.3 - Giustizia minorile e di comunita' (006.003)

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

OBIETTIVO

12 - Miglioramento dell'organizzazione e della capacità amministrativa.

Assicurare la funzionalita` degli Uffici e Istituti dell'Amministrazione al fine di consentire l'attuazione dei provvedimenti dell' Autorita` Giudiziaria, l'implementazione di nuove forme di intervento e di trattamento e la sperimentazione di nuove metodologie di contrasto alla devianza. Prosecuzione delle attivita` in materia di razionalizzazione e contenimento dei consumi e di efficientamento energetico. Miglioramento degli ambienti detentivi. Implementazione dei sistemi di sicurezza passivi innovativi. Razionalizzazione delle locazioni passive. Raggiungimento degli obiettivi legati all'utilizzo delle risorse del Fondo complementare al PNRR. Osservatorio nazionale sulla recidiva. Realizzazione del Sistema informatico dell'esecuzione penale esterna (SIEPE).

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Il miglioramento della qualita` del servizio giustizia*

Azioni Correlate: 4 - Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione per la giustizia minorile e di comunità
5 - Supporto per l'erogazione dei servizi per la giustizia minorile e di comunità

INDICATORE	Valori target a LB 2022	Valori a Rendiconto 2022
2 - Strutture	240.000 <= x <= 250.000	245.024

Descrizione: Ampiezza delle strutture gestite dall'Amministrazione per le quali viene garantita la funzionalita`

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Metri quadri

Metodo di calcolo: Rilevazione delle strutture gestite

Fonte del dato: Sistemi di rilevazione e monitoraggio interni

Valore di riferimento	
Valore osservato in sede di monitoraggio al II° semestre 2021	245.460

INDICATORE	Valori target a LB 2022	Valori a Rendiconto 2022
3 - Innovazione tecnologica per la sicurezza.	65% <= x <= 72%	72%

Descrizione: Percentuale di Istituti interessati da interventi di realizzazione di impianti a tecnologia avanzata per il miglioramento dei sistemi di sicurezza passiva sul totale degli IPM (totale IPM = 17)

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rilevazione degli istituti penali per minorenni dove nell'anno risultano installati gli impianti tecnologici per il miglioramento della sicurezza passiva.

Fonte del dato: Sistemi di rilevazione e monitoraggio interni

Valore di riferimento	
Valore osservato in sede di monitoraggio al I I ° semestre 2021	71%

continua...

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002666.E_2023a150_n_Nota integrativa 2022 pag. 61 di 108

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.3 - Giustizia minorile e di comunita' (006.003)

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

...segue **12 - Miglioramento dell'organizzazione e della capacità amministrativa.**

INDICATORE	Valori target a LB 2022	Valori a Rendiconto 2022
4 - Locazioni	17% <= x <= 19%	19,59%

Descrizione: Ampiezza delle strutture in locazione presso privati rispetto all'ampiezza complessiva delle strutture gestite dall'Amministrazione per le quali viene garantita la funzionalita`.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rilevazione delle superfici delle strutture gestite

Fonte del dato: Sistemi di rilevazione e monitoraggio interni

Valore di riferimento	
Valore osservato in sede di monitoraggio al II ° semestre 2021 .	18,04%

OBIETTIVO

13 - Sviluppo del personale.

Impiego ottimale del personale al fine di assicurare gli adempimenti istituzionali all'Amministrazione, in particolare l'attuazione dei Provvedimenti Giudiziari con interventi trattamentali e socio-riabilitativi e la garanzia della sicurezza nelle strutture residenziali. Assunzione di nuovo personale in attuazione del piano triennale dei fabbisogni. Sviluppo di carriera e progressioni economiche. Mobilita` territoriale. Completamento dei nuclei di Polizia penitenziaria a supporto degli uffici di esecuzione penale esterna . Attuazione del lavoro agile. Azioni finalizzate al Benessere Organizzativo e alla diffusione della cultura di parita` di genere. Informatizzazione della gestione del personale.

Azioni Correlate: 7 - Gestione del personale per il programma Giustizia minorile e di comunità

INDICATORE	Valori target a LB 2022	Valori a Rendiconto 2022
1 - Risorse umane	4.000 <= x <= 4.300	4.320

Descrizione: Personale effettivamente impiegato nello svolgimento dei compiti istituzionali nelle sedi centrali e territoriali dell'Amministrazione.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Unità di personale

Metodo di calcolo: Rilevazione interna del personale

Fonte del dato: Sistemi di rilevazione e monitoraggio interni

Valore di riferimento	
Personale in servizio al 31 dicembre 2021.	4.275

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002666.E_Allegato_m_Nota_Integrativa_2022.0002531.E_pagd62 di 108

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda azione

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.3 - Giustizia minorile e di comunita' (006.003)

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

AZIONE

1 - Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	Stanziamenti	142.978,74	145.794.771,00	145.794.771,00
	Stanziamenti definitivi	142.978,74	176.210.567,00	176.250.567,00
	Impegni	n.a.	142.777.390,90	n.a.
	Pagamenti	41.658,46	142.745.139,57	142.786.798,03
	Rimasto da pagare	49.281,07	32.251,33	n.a.
	Economia/maggiori spese	52.039,21	33.433.176,10	33.463.768,97
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	Stanziamenti	1.874,37	7.854.861,00	7.854.861,00
	Stanziamenti definitivi	1.874,37	9.942.096,00	9.942.096,00
	Impegni	n.a.	9.099.316,45	n.a.
	Pagamenti	0,00	9.099.004,71	9.099.004,71
	Rimasto da pagare	1.410,04	311,74	n.a.
	Economia/maggiori spese	464,33	842.779,55	843.091,29
Totale azione	**Stanziamenti**	**144.853,11**	**153.649.632,00**	**153.649.632,00**
	Stanziamenti definitivi	**144.853,11**	**186.152.663,00**	**186.192.663,00**
	Impegni	n.a.	**151.876.707,35**	n.a.
	Pagamenti	**41.658,46**	**151.844.144,28**	**151.885.802,74**
	Rimasto da pagare	**50.691,11**	**32.563,07**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**52.503,54**	**34.275.955,65**	**34.306.860,26**

Principali fatti di gestione

Nel corso dell`esercizio 2022 e` proseguita l`attivita` per il reclutamento del personale del Comparto funzioni centrali sulla base delle autorizzazioni ad assumere con particolare attenzione al rafforzamento dell`area del servizio sociale e di quella amministrativa. A seguito del d.P.C.M. di autorizzazione all`assunzione del 29 marzo 2022, si e` provveduto all`assunzione di ulteriori di n. 18 unita` di personale FPSS, previa stipula di apposito Accordo con ASP Piacenza, del concorso pubblico profilo di Assistente Sociale. A seguito di ulteriore autorizzazione all`assunzione di cui al d.P.C.M. 22 luglio 2022 per n. 45 unita` di personale di servizio sociale l`Ufficio ha proseguito nella stipula di appositi Accordi per la cessione di graduatorie da altri Enti (CISS Borgomanero e Pinerolo etc.) che hanno consentito l`assunzione di n. 2 unita` di personale presso l`ULEPE di Verbania nel mese di novembre 2022. In relazione a quanto previsto dal D.L. 36/2022 e dal successivo D.M. 12 settembre 2022, l`Amministrazione ha attivato le procedure necessarie per l`incarico a RIPAM Funzione Pubblica dell`organizzazione del concorso pubblico per esami per l`assunzione n. 713 unita` (n. 313 unita` di FPSS e n. 360 unita` di FPP). Il DGMC, congiuntamente agli altri Dipartimenti del Ministero della Giustizia, mediante l`attuazione di un`unica procedura concorsuale, ha aderito al Progetto RIPAM, che si avvale di FORMEZ PA, per la gestione di apposite procedure concorsuali (art. 35 del D.Lgs. n. 165 del 2001). L`Ufficio ha incaricato la Commissione RIPAM, previa stipula di apposita Convenzione, di provvedere al reclutamento di n. 39 Funzionari amministrativi elevati a 68 con d.P.C.M. 22 luglio 2022. Al netto delle rinunce sono stati assunti, in data 19 settembre 2022 n. 55 funzionari amministrativi. In data 9 gennaio 2023, tramite lo scorrimento della graduatoria del Concorso RIPAM (CUFA) il DGMC ha assunto ulteriori 18 unita` di personale. Sono stati assunti n. 5 unita` di Funzionario contabile, tramite Accordo sottoscritti con il Comune di Marino e di Olbia, per la cessione di graduatorie in corso di validita`. Nel corso del 2022 si e` proceduto all`assunzione di 12 assistenti amministrativi (tramite Accordo tra ATS Val Padana e il Comune di Avigliano) del d.P.C.M. 22 luglio 2022 che ha autorizzato l`assunzione di ulteriori 45 unita` si sono stipulati Accordi di cessione con LAORE. Il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con legge 29 giugno 2022, n. 79 ha previsto l`attivazione di procedure straordinarie di inquadramento nei ruoli delle singole amministrazioni del personale appartenente al Comparto Funzioni centrali del Ministero della Giustizia, in distacco al 31 dicembre 2022. Il DGMC ha attivato la procedura e stabilizzato, in data primo febbraio 2023, n. 39 unita`, provenienti dagli altri Dipartimenti. Le procedure per la progressione tra le aree hanno riguardato un totale di n. 27 unita` di personale (n. 17 unita` di Funzionario amministrativo, n. 5 unita` di Funzionario della professionalita` pedagogica e per n. 5 unita` di Operatore). (categoria di spesa 1 e 3, Redditi dal lavoro dipendente e Imposte pagate sulla retribuzione)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002666.E_2023a150n1_NotaIntegrativa_2022_Scheda_azione.pdf63 di 108

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda azione

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.3 - Giustizia minorile e di comunita' (006.003)

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

AZIONE

2 - Spese di personale per il programma (polizia penitenziaria)

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	Stanziamenti	757,98	70.199.728,00	70.199.728,00
	Stanziamenti definitivi	757,98	80.172.076,00	80.172.076,00
	Impegni	n.a.	55.547.098,41	n.a.
	Pagamenti	0,00	55.546.126,10	55.546.126,10
	Rimasto da pagare	757,98	972,31	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	24.624.977,59	24.625.949,90
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	Stanziamenti	51,88	4.592.802,00	4.592.802,00
	Stanziamenti definitivi	51,88	5.266.305,00	5.266.305,00
	Impegni	n.a.	3.645.519,38	n.a.
	Pagamenti	0,00	3.645.452,82	3.645.452,82
	Rimasto da pagare	51,88	66,56	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	1.620.785,62	1.620.852,18
Totale azione	**Stanziamenti**	**809,86**	**74.792.530,00**	**74.792.530,00**
	Stanziamenti definitivi	**809,86**	**85.438.381,00**	**85.438.381,00**
	Impegni	n.a.	**59.192.617,79**	n.a.
	Pagamenti	**0,00**	**59.191.578,92**	**59.191.578,92**
	Rimasto da pagare	**809,86**	**1.038,87**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**0,00**	**26.245.763,21**	**26.246.802,08**

Principali fatti di gestione

Nel corso dell`esercizio 2022 e` stato incrementato il contingente del Corpo di polizia penitenziaria destinato agli Istituti penali per Minorenni e Uffici di Esecuzione penale esterna. Sono stati utilizzati i parametri retributivi indicati dalla Ragioneria Generale dello Stato presenti sui sistemi informativi SICO e INIT. Nel mese di maggio 2022, all`esito del 179° corso di formazione per allievi Agenti del Corpo di polizia penitenziaria sono state destinate al contingente per la giustizia minorile e di comunita` n. 20 Agenti (11 uomini e 9 donne), rispettivamente 14 per gli Istituti Penali per i Minorenni e 6 per gli Uffici di Esecuzione Penale Esterna. Nel mese di luglio 2022, all`esito del 180° corso di formazione per allievi Agenti del Corpo di polizia penitenziaria sono state destinate al contingente per la Giustizia Minorile e di Comunita` n. 44 Agenti (25 uomini e 19 donne), rispettivamente 22 per gli Istituti Penali per i Minorenni e 22 per gli Uffici di Esecuzione Penale Esterna Nel mese di giugno 2022, n.13 unita` del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso gli Istituti Penali per i Minorenni, sono state trasferite ai sensi della legge 104/92, in occasione dell`immissione in servizio del personale di nuova nomina del 179° corso di formazione. Nel mese di settembre 2022, n. 84 unita` in servizio presso gli Istituti Penali per i Minorenni sono state trasferite a domanda a seguito dell`interpello nazionale, bandito in data 5 ottobre 2021, per la mobilita` a domanda del personale del Corpo di Polizia Penitenziaria appartenente ai ruoli non direttivi del contingente minorile e di comunita`. Sono in fase di avvio le procedure di scorrimento della graduatoria dell`interpello nazionale del 26 marzo 2020 per l`assegnazione di 80 unita` del personale del Corpo di Polizia Penitenziaria appartenente al ruolo degli Agenti/Assistenti presso i Nuclei di Polizia Penitenziaria nell`ambito degli Uffici Interdistrettuali e Distrettuali di Esecuzione Penale Esterna. (categoria di spesa 1 e 3 Redditi da lavoro dipendente e Imposte pagate sulla retribuzione)

AZIONE

3 - Trattamento, interventi e politiche di reinserimento delle persone sottoposte a misure giudiziarie, attuazione provvedimenti autorità giudiziaria

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	Stanziamenti	20.394,47	91.656,00	91.656,00
	Stanziamenti definitivi	20.394,47	91.656,00	91.656,00
	Impegni	n.a.	34.486,15	n.a.
	Pagamenti	2.525,44	26.861,70	29.387,14
	Rimasto da pagare	10.372,77	7.624,45	n.a.
	Economia/maggiori spese	7.496,26	57.169,85	62.268,86

continua...

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002666.E_2023.pdf 64 di 108

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda azione

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.3 - Giustizia minorile e di comunita' (006.003)

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

...segue Azione **3 - Trattamento, interventi e politiche di reinserimento delle persone sottoposte a misure giudiziarie, attuazione provvedimenti autorità giudiziaria**

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamenti	2.419.252,17	43.092.233,00	43.092.233,00
	Stanziamenti definitivi	2.419.252,17	43.493.424,00	43.493.424,00
	Impegni	n.a.	40.865.610,38	n.a.
	Pagamenti	1.371.400,96	38.972.229,44	40.343.630,40
	Rimasto da pagare	602.909,87	1.893.380,94	n.a.
	Economia/maggiori spese	444.941,34	2.627.813,62	3.149.793,60
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	Stanziamenti	949,93	7.642,00	7.642,00
	Stanziamenti definitivi	949,93	7.642,00	7.642,00
	Impegni	n.a.	2.827,02	n.a.
	Pagamenti	123,00	2.685,95	2.808,95
	Rimasto da pagare	533,31	141,07	n.a.
	Economia/maggiori spese	293,62	4.814,98	4.833,05
04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	Stanziamenti	0,00	0,00	0,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	0,00	0,00
	Impegni	n.a.	0,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	0,00
05 - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	Stanziamenti	191.883,12	1.563.103,00	1.563.103,00
	Stanziamenti definitivi	191.883,12	1.563.103,00	1.563.103,00
	Impegni	n.a.	1.001.444,87	n.a.
	Pagamenti	92.860,42	901.298,49	994.158,91
	Rimasto da pagare	86.327,64	100.146,38	n.a.
	Economia/maggiori spese	12.695,06	561.658,13	568.944,09
09 - INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	Stanziamenti	0,00	4.198,00	4.198,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	4.198,00	4.198,00
	Impegni	n.a.	540,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	440,00	440,00
	Rimasto da pagare	0,00	100,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	3.658,00	3.758,00
Totale azione	**Stanziamenti**	**2.632.479,69**	**44.758.832,00**	**44.758.832,00**
	Stanziamenti definitivi	**2.632.479,69**	**45.160.023,00**	**45.160.023,00**
	Impegni	n.a.	**41.904.908,42**	n.a.
	Pagamenti	**1.466.909,82**	**39.903.515,58**	**41.370.425,40**
	Rimasto da pagare	**700.143,59**	**2.001.392,84**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**465.426,28**	**3.255.114,58**	**3.789.597,60**

continua...

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002666.E_2023-05-29_10_50_1_Ngl_GIUSTIZIA_2023-

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda azione

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.3 - Giustizia minorile e di comunita' (006.003)

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

...segue Azione **3 - Trattamento, interventi e politiche di reinserimento delle persone sottoposte a misure giudiziarie, attuazione provvedimenti autorità giudiziaria**

Principali fatti di gestione

Per l'Esecuzione penale esterna adulti sono state trattate 141.088 persone in esecuzione di misure e sanzioni di comunita`, e applicate 52.814 misure di messa alla prova. Rispetto al 2021 si rileva un aumento del 10% delle MAP e un +19% delle altre misure. La DGEPE ha proseguito l`attivita` di coordinamento per la stipula di protocolli operativi con committenti istituzionali. Ad oggi risultano vigenti 118 protocolli di intesa con la magistratura ordinaria, sono attivi 30 sportelli MAP presso i Tribunali ordinari e 22 osservatori permanenti. Nel 2022 sono stati sottoscritti 4 protocolli nazionali per lo svolgimento dei lavori di pubblica utilita` ; 2 accordi UIEPE-PRAP; 791 protocolli tra UEPE e servizi del territorio per l`inclusione sociale di persone sottoposte ai provvedimenti dell`AG. Sono stati svolti 24 progetti per la realizzazione di Gruppi on line per detenuti domiciliari; e` stato rilasciato il nuovo sistema informativo degli Uffici di esecuzione penale esterna (SIEPE); si e` concluso il progetto Innovazione sociale dei servizi per il reinserimento delle persone in uscita dai circuiti penali del PON Legalita`, che ha realizzato 175 tirocini di formazione lavoro; sono stati realizzati dagli UEPE 204 progetti di trattamento a valere sul capitolo 2134, e stipulati 388 rapporti di collaborazioni con esperti ex art. 80 OP. Per la Giustizia penale minorile nell`anno 2022 si registra un incremento delle prese in carico con 1.051 ingressi in IPM; 745 ingressi nei Centri di Prima Accoglienza; 21.551 prese in carico degli Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni, 115 collocamenti presso le comunita` ministeriali e 1.859 presso le comunita` del privato sociale. Tra le principali attivita` si citano il rafforzamento dell`Ufficio di Servizio sociale per i minorenni e la rivisitazione del relativo modello organizzativo e delle modalita` di lavoro; la partecipazione al Tavolo di consultazione permanente sulla Sanita` Penitenziaria e la stipula dell`Accordo per l`istituzione, a titolo sperimentale, di tre comunita` socioterapeutiche ad alta intensita` sanitaria; il consolidamento di collaborazioni con istituzioni pubbliche, associazioni e enti del terzo settore; Il coordinamento, la gestione e il monitoraggio del progetto Una rete per l`inclusione PON Legalita` FESR/FSE 2014-2020, con finanziamento di euro 1.600.000 per la realizzazione di 200 tirocini di formazione e lavoro per i minori e giovani adulti in carico ai Servizi minorili della Giustizia nelle regioni del sud Italia. Per la prevenzione della devianza Il Dgmc, in linea con le direttive EU ha dato prosecuzione all`attivita` di promozione delle materie della prevenzione della devianza, giustizia riparativa e tutela delle vittime, affiancando i Servizi della Giustizia nei processi di riflessione , informazione e disseminazione nel consolidamento dell`operativita` in coordinamento con altri rami ministeriali e Enti terzi. Nell`ambito della prevenzione sono stati oggetto di indagine il lavoro minorile, il fenomeno dei minori stranieri non accompagnati e quello del cyberbullismo che impone la riflessione sulla consapevolezza degli agiti espressi nel mondo virtuale degli adolescenti. Riguardo la promozione dei diritti e servizi per le vittime di reato si e` dato prosecuzione alla riflessione avviata nei servizi della Giustizia di promozione culturale e d`implementazione negli interventi, nell`ottica di concorrere allo sviluppo di un sistema di attenzione alle vittime di reato e nella prospettiva di adottare specifiche strategie dopo una valutazione individuale, in ragione dei potenziali effetti a lungo termine della traumaticita` dell`evento che le ha coinvolte e del maggior rischio di ri-vittimizzazione a cui sono esposte. categoria 2 consumi intermedi

AZIONE

4 - Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione per la giustizia minorile e di comunità

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	Stanziamenti	14.229.838,14	10.669.477,00	11.437.742,00
	Stanziamenti definitivi	14.229.838,14	10.764.970,00	10.693.838,57
	Impegni	n.a.	5.016.521,10	n.a.
	Pagamenti	3.831.956,44	1.823.192,33	5.655.148,77
	Rimasto da pagare	3.684.311,34	3.193.328,77	n.a.
	Economia/maggiori spese	6.713.570,36	5.748.448,90	5.038.689,80
Totale azione	**Stanziamenti**	**14.229.838,14**	**10.669.477,00**	**11.437.742,00**
	Stanziamenti definitivi	**14.229.838,14**	**10.764.970,00**	**10.693.838,57**
	Impegni	n.a.	**5.016.521,10**	n.a.
	Pagamenti	**3.831.956,44**	**1.823.192,33**	**5.655.148,77**
	Rimasto da pagare	**3.684.311,34**	**3.193.328,77**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**6.713.570,36**	**5.748.448,90**	**5.038.689,80**

Principali fatti di gestione

Nel corso dell`attivita` di gestione dell`esercizio 2022, sono proseguiti gli interventi di revisione e riadattamento dei beni immobiliari. È proseguita l`attivita` del Piano Nazionale Complementare al PNRR per Torino, Bologna Roma e Airola. Sono iniziati gli interventi di Rovigo, sede del nuovo IPM, con lavori strutturali, di ampliamento ed efficientamento. L`IPM di Treviso e` stata progettata la manutenzione straordinaria delle stanze detentive. Per le strutture di Milano si e` predisposto l`Accordo Quadro per le manutenzioni. Definiti gli interventi di completamento della ristrutturazione del Padiglione E dell`IPM. Per il compendio di Bologna, si sono sostituiti gli impianti termici. Per l`UEPE di Pescara, si e` predisposta la documentazione per l`avvio dei lavori della nuova sede. (categoria 21 - Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002666.E_2023-05-29_10_50_11_Nota integrativa_2022_E_pag66 di 108

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda azione

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.3 - Giustizia minorile e di comunita' (006.003)

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

AZIONE

5 - Supporto per l'erogazione dei servizi per la giustizia minorile e di comunità

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	Stanziamenti	45.090,20	337.404,00	337.404,00
	Stanziamenti definitivi	45.090,20	256.404,00	261.404,00
	Impegni	n.a.	171.763,30	n.a.
	Pagamenti	16.479,14	148.046,62	164.525,76
	Rimasto da pagare	12.224,45	23.716,68	n.a.
	Economia/maggiori spese	16.386,61	84.640,70	96.878,24
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamenti	2.279.212,83	17.828.251,00	17.832.312,00
	Stanziamenti definitivi	2.279.212,83	21.524.751,00	22.234.459,52
	Impegni	n.a.	18.653.390,07	n.a.
	Pagamenti	1.143.950,88	17.976.343,84	19.120.294,72
	Rimasto da pagare	383.215,80	677.046,23	n.a.
	Economia/maggiori spese	752.046,15	2.871.360,93	3.114.164,80
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	Stanziamenti	0,00	22.341,00	22.341,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	63.503,00	63.503,00
	Impegni	n.a.	63.502,20	n.a.
	Pagamenti	0,00	63.502,20	63.502,20
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,80	0,80
Totale azione	**Stanziamenti**	**2.324.303,03**	**18.187.996,00**	**18.192.057,00**
	Stanziamenti definitivi	**2.324.303,03**	**21.844.658,00**	**22.559.366,52**
	Impegni	n.a.	**18.888.655,57**	n.a.
	Pagamenti	**1.160.430,02**	**18.187.892,66**	**19.348.322,68**
	Rimasto da pagare	**395.440,25**	**700.762,91**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**768.432,76**	**2.956.002,43**	**3.211.043,84**

Principali fatti di gestione

Nel corso dell`esercizio 2022 sono proseguite le attivita` finalizzate alla regolarizzazione delle occupazioni sine titulo, pervenendo alla stipula di un nuovo contratto di locazione per la sede dell`Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni di Padova. Inoltre sono stati acquisiti i nuovi locali delle istituendi sedi degli Uffici di Esecuzione Penale Esterna di Grosseto (immobile FIP) e Cremona (immobile concesso in comodato gratuito dal Comune). Tuttavia si segnala che l`assunzione di nuovi Funzionari di servizio sociale e l`istituzione dei Nuclei di Polizia Penitenziaria presso gli Uffici interdistrettuali e distrettuali di esecuzione penale esterna, comporta crescenti esigenze allocative e l`impossibilita` di poter operare riduzioni sugli spazi delle sedi di servizio insistenti sul territorio. Oltre a cio`, permangono le criticita` che si riscontrano nelle attivita` di ricerca di locali dovute alla mancanza di immobili demaniali, patrimoniali, confiscati alla criminalita` organizzata, oppure inseriti nel Fondo Immobili Pubblici o nel Fondo Patrimonio Uno, o appartenenti a Regioni ed Enti offerti in regime di gratuita`, o ad Enti pubblici non territoriali al cui canone di locazione congruito e` applicata per legge la detrazione del 30%. Con riferimento ai consumi energetici anche il Dipartimento ha affrontato il caro aumento dell`energia elettrica e del gas. Alle maggiori spese si e` fatto fronte con variazioni compensative e con le risorse del FUG (categoria 2- consumi intermedi)

AZIONE

6 - Cooperazione internazionale in materia civile minorile

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamenti	0,00	69.776,00	69.776,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	49.776,00	49.776,00
	Impegni	n.a.	38.687,15	n.a.
	Pagamenti	0,00	7.089,00	7.089,00
	Rimasto da pagare	0,00	31.598,15	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	11.088,85	42.687,00

continua...

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002666.E_2023a150_n_Nota Integrativa 2022.E_2pdf 67 di 108

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda azione

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.3 - Giustizia minorile e di comunita' (006.003)

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

...segue Azione **6 - Cooperazione internazionale in materia civile minorile**

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
Totale azione	**Stanziamenti**	**0,00**	**69.776,00**	**69.776,00**
	Stanziamenti definitivi	**0,00**	**49.776,00**	**49.776,00**
	Impegni	n.a.	**38.687,15**	n.a.
	Pagamenti	**0,00**	**7.089,00**	**7.089,00**
	Rimasto da pagare	**0,00**	**31.598,15**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**0,00**	**11.088,85**	**42.687,00**

Principali fatti di gestione

In qualita` di Autorita` centrale, il Dipartimento sta continuando a svolgere efficacemente i compiti di istruzione dei procedimenti amministrativi di sottrazione internazionale di minori, tutela del diritto di visita tra prossimi congiunti non conviventi domiciliati in Paesi diversi e liquidazione o riscossione coattiva di crediti alimentari dovuti in base a vincoli obbligatori instaurati tra soggetti domiciliati in Stati differenti. In particolare, l`Ufficio ha assicurato l`applicazione degli istituti civilistici di tutela di diritti personali e patrimoniali di famiglia previsti dalle Convenzioni Internazionali e dai Regolamenti Europei con modalita` e risultati pienamente soddisfacenti. Ha inoltre provveduto a elaborare la sezione di competenza del Ministero della Giustizia della V relazione al Parlamento, riferita al triennio 201/2019, sullo stato di attuazione della Legge sull`adozione, trasmessa nella versione definitiva ai Presidenti di Camera e Senato il 24.12.2021. L`obiettivo primario del miglioramento progressivo dell`efficienza e di razionalizzazione delle prestazioni specialistiche di assistenza e orientamento nell`utilizzo degli strumenti di cooperazione con le Autorita` centrali estere e gli Organi giudiziari domestici e` stato perseguito, oltre che mediante la diramazione costante al personale di direttive e prescrizioni operative generali e specifiche, anche attraverso la puntuale partecipazione alle attivita` della Rete Giudiziaria Europea e dei Gruppi di studio e lavoro costituiti da Organismi sovranazionali, lo svolgimento di interventi didattici presso scuole di formazione professionale e post-universitaria, la selezione continua, il consolidamento e il perfezionamento di modelli uniformi di intervento e la definizione di criteri interpretativi standardizzati nella trattazione delle pratiche di qualsiasi natura. (Categoria 2 - Consumi intermedi)

AZIONE

7 - Gestione del personale per il programma Giustizia minorile e di comunità

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	Stanziamenti	0,00	1.812.423,00	1.812.423,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	1.822.310,00	1.822.310,00
	Impegni	n.a.	1.726.866,40	n.a.
	Pagamenti	0,00	1.726.866,40	1.726.866,40
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	95.443,60	95.443,60
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamenti	448.370,80	30.746,00	30.746,00
	Stanziamenti definitivi	448.370,80	336.746,00	725.494,91
	Impegni	n.a.	284.690,77	n.a.
	Pagamenti	304.295,26	213.403,61	517.698,87
	Rimasto da pagare	54.438,98	71.287,16	n.a.
	Economia/maggiori spese	89.636,56	52.055,23	207.796,04
09 - INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	Stanziamenti	0,00	0,00	0,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	0,00	0,00
	Impegni	n.a.	0,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	0,00
Totale azione	**Stanziamenti**	**448.370,80**	**1.843.169,00**	**1.843.169,00**
	Stanziamenti definitivi	**448.370,80**	**2.159.056,00**	**2.547.804,91**
	Impegni	n.a.	**2.011.557,17**	n.a.
	Pagamenti	**304.295,26**	**1.940.270,01**	**2.244.565,27**
	Rimasto da pagare	**54.438,98**	**71.287,16**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**89.636,56**	**147.498,83**	**303.239,64**

continua...

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002666.E_2023_0002666.E_2023_0002666.E_2023_

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda azione

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.3 - Giustizia minorile e di comunita' (006.003)

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

...segue Azione **7 - Gestione del personale per il programma Giustizia minorile e di comunità**

Principali fatti di gestione

Sono proseguite, considerando la numerosita` del personale in servizio, le azioni di razionalizzazione delle attivita` con l`adozione di tutti gli accorgimenti utili per garantire i migliori standard di sicurezza sul lavoro ai sensi del DLGS n. 81/2008. L`amministrazione ha proceduto ad individuare i fondi necessari mediante il ricorso a compensazioni con altri capitoli di spesa. Infatti il capitolo 2062 pg. 09 aveva una dotazione di bilancio pari a euro 30.746,00, palesemente insufficiente a garantire la copertura del fabbisogno delle spese di tutto il territorio nazionale relative agli adempimenti previsti dal d.lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ; per queste ragioni il capitolo e` stato oggetto, nel corso dell`anno, di variazioni compensative in aumento della dotazione di competenza e di cassa complessivamente pari a euro 324.326,20 attingendo dal capitolo 2061 piano gestionale 13. In definitiva, con le risorse finanziarie relative al capitolo in esame, attraverso le descritte operazioni contabili e` stato consentito il raggiungimento degli obiettivi istituzionali prefissati in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. (Categoria 1 e 2 redditi da lavoro dipendente e consumi intermedi)

Totale del programma

Stanziamenti	***19.780.654,63***	***303.971.412,00***	***304.743.738,00***
Stanziamenti definitivi	***19.780.654,63***	***351.569.527,00***	***352.641.853,00***
Impegni	***n.a.***	***278.929.654,55***	***n.a.***
Pagamenti	***6.805.250,00***	***272.897.682,78***	***279.702.932,78***
Rimasto da pagare	***4.885.835,13***	***6.031.971,77***	***n.a.***
Economie/maggiori spese	***8.089.569,50***	***72.639.872,45***	***72.938.920,22***

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_2023-0150-n1_Nota_integrativa_Rendiconto_2022_pg. 69 di 108

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Ripartizione spese di personale

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.3 - Giustizia minorile e di comunita' (006.003)

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE		Stanziamenti LB	Stanziamenti Definitivi	Impegni	Pagamenti
1 - Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)	CP	153.649.632,00	186.152.663,00	151.876.707,35	151.844.144,28
	CS	153.649.632,00	186.192.663,00	n.a.	151.885.802,74
2 - Spese di personale per il programma (polizia penitenziaria)	CP	74.792.530,00	85.438.381,00	59.192.617,79	59.191.578,92
	CS	74.792.530,00	85.438.381,00	n.a.	59.191.578,92
totale azioni spese di personale	CP	**228.442.162,00**	**271.591.044,00**	**211.069.325,14**	**211.035.723,20**
	CS	**228.442.162,00**	**271.631.044,00**	**n.a.**	**211.077.381,66**

AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE		Stanziamenti LB	Stanziamenti Definitivi	Impegni	Pagamenti
3 - Trattamento, interventi e politiche di reinserimento delle persone sottoposte a misure giudiziarie, attuazione provvedimenti autorità giudiziaria	CP	44.758.832,00	45.160.023,00	41.904.908,42	39.903.515,58
	CS	44.758.832,00	45.160.023,00	n.a.	41.370.425,40
quota di: Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)	CP	113.700.728,00	137.752.970,62	112.388.763,44	112.364.666,78
	CS	113.700.728,00	137.782.570,62	n.a.	112.395.494,04
quota di: Spese di personale per il programma (polizia penitenziaria)	CP	55.346.473,00	63.224.401,94	43.802.537,18	43.801.768,42
	CS	55.346.473,00	63.224.401,94	n.a.	43.801.768,42
totale azione (incluse le spese di personale)	CP	**213.806.033,00**	**246.137.395,56**	**198.096.209,04**	**196.069.950,78**
	CS	**213.806.033,00**	**246.166.995,56**	**n.a.**	**197.567.687,86**
4 - Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione per la giustizia minorile e di comunità	CP	10.669.477,00	10.764.970,00	5.016.521,10	1.823.192,33
	CS	11.437.742,00	10.693.838,57	n.a.	5.655.148,77
quota di: Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)	CP	4.609.489,00	5.584.579,89	4.556.301,22	4.555.324,33
	CS	4.609.489,00	5.585.779,89	n.a.	4.556.574,08
quota di: Spese di personale per il programma (polizia penitenziaria)	CP	2.243.776,00	2.563.151,43	1.775.778,53	1.775.747,37
	CS	2.243.776,00	2.563.151,43	n.a.	1.775.747,37
totale azione (incluse le spese di personale)	CP	**17.522.742,00**	**18.912.701,32**	**11.348.600,85**	**8.154.264,03**
	CS	**18.291.007,00**	**18.842.769,89**	**n.a.**	**11.987.470,22**
5 - Supporto per l'erogazione dei servizi per la giustizia minorile e di comunità	CP	18.187.996,00	21.844.658,00	18.888.655,57	18.187.892,66
	CS	18.192.057,00	22.559.366,52	n.a.	19.348.322,68
quota di: Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)	CP	32.266.423,00	39.092.059,23	31.894.108,55	31.887.270,31
	CS	32.266.423,00	39.100.459,23	n.a.	31.896.018,58
quota di: Spese di personale per il programma (polizia penitenziaria)	CP	15.706.431,00	17.942.060,01	12.430.449,74	12.430.231,57
	CS	15.706.431,00	17.942.060,01	n.a.	12.430.231,57
totale azione (incluse le spese di personale)	CP	**66.160.850,00**	**78.878.777,24**	**63.213.213,86**	**62.505.394,54**
	CS	**66.164.911,00**	**79.601.885,76**	**n.a.**	**63.674.572,83**
6 - Cooperazione internazionale in materia civile minorile	CP	69.776,00	49.776,00	38.687,15	7.089,00
	CS	69.776,00	49.776,00	n.a.	7.089,00

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002666.E_2022_Allegato150_1_Nota_integrativa_2022_0002531.E_.pdf 70 di 108

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Ripartizione spese di personale

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.3 - Giustizia minorile e di comunita' (006.003)

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE		Stanziamenti LB	Stanziamenti Definitivi	Impegni	Pagamenti
quota di: Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)	CP	1.536.496,00	1.861.526,63	1.518.767,07	1.518.441,43
	CS	1.536.496,00	1.861.926,63	n.a.	1.518.858,02
quota di: Spese di personale per il programma (polizia penitenziaria)	CP	747.925,00	854.383,81	591.926,17	591.915,78
	CS	747.925,00	854.383,81	n.a.	591.915,78
totale azione (incluse le spese di personale)	CP	**2.354.197,00**	**2.765.686,44**	**2.149.380,39**	**2.117.446,21**
	CS	**2.354.197,00**	**2.766.086,44**	**n.a.**	**2.117.862,80**
7 - Gestione del personale per il programma Giustizia minorile e di comunità	CP	1.843.169,00	2.159.056,00	2.011.557,17	1.940.270,01
	CS	1.843.169,00	2.547.804,91	n.a.	2.244.565,27
quota di: Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)	CP	1.536.496,00	1.861.526,63	1.518.767,07	1.518.441,43
	CS	1.536.496,00	1.861.926,63	n.a.	1.518.858,02
quota di: Spese di personale per il programma (polizia penitenziaria)	CP	747.925,00	854.383,81	591.926,17	591.915,78
	CS	747.925,00	854.383,81	n.a.	591.915,78
totale azione (incluse le spese di personale)	CP	**4.127.590,00**	**4.874.966,44**	**4.122.250,41**	**4.050.627,22**
	CS	**4.127.590,00**	**5.264.115,35**	**n.a.**	**4.355.339,07**
totale Programma	CP	**303.971.412,00**	**351.569.527,00**	**278.929.654,55**	**272.897.682,78**
	CS	**304.743.738,00**	**352.641.853,00**	**n.a.**	**279.702.932,78**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002666.E_2022_Nota_Integrativa_Rendiconto_2022_Ripartizione_spese_personale.pdf 71 di 108

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.4 - Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria (006.006)

Gestione delle attivita' inerenti alle prove concorsuali per l'abilitazione alla professione forense e accesso alla professione notarile; Gestione degli adempimenti connessi alle consultazioni elettorali relativi a nomine, notifiche dei Presidenti di seggio e funzionamento degli uffici compreso l'Ufficio centrale per lo svolgimento dei referendum; Gestione delle spese di giustizia e di intercettazione; Gestione delle spese inerenti le indennita' da corrispondere alla magistratura onoraria; Contenzioso relativo ai diritti umani in materia civile e penale. Organizzazione e funzionamento dei servizi relativi alla giustizia civile e penale, incluso la gestione del Fondo di solidarieta' per il coniuge separato in stato di bisogno; Attivita' inerenti le notifiche, le esecuzioni e i protesti in materia giudiziaria. Attivita' di cooperazione giudiziaria in materia di giustizia civile e penale; Rapporti con UE, ONU e altri organismi internazionali in tema di prevenzione.

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE		Stanziamenti LB	Stanziamenti Definitivi	Impegni	Pagamenti
6 SVILUPPO E FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI ISTITUZIONALI DEL DIPARTIMENTO					
7 - Supporto all'erogazione dei servizi di giustizia	CP	28.485.650,00	35.350.402,13	21.248.559,92	20.269.133,81
	CS	28.499.410,00	35.442.162,13	n.a.	20.524.767,89
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma (personale civile)	CP	*6.094.973,00*	*7.299.341,14*	*5.306.258,93*	*5.306.258,93*
	CS	*6.094.973,00*	*7.299.341,14*	*n.a.*	*5.306.258,93*
di cui: stima della quota dell'azione: 2 - Spese di personale per il programma (magistrati)	CP	*4.423.196,00*	*4.746.092,99*	*3.404.212,62*	*3.404.212,62*
	CS	*4.423.196,00*	*4.746.092,99*	*n.a.*	*3.404.212,62*
7 RAFFORZAMENTO DELLA COOPERAZIONE GIUDIZIARIA INTERNAZIONALE					
8 - Cooperazione internazionale in materia civile e penale	CP	6.504.497,00	5.701.232,44	3.488.883,30	3.203.357,00
	CS	6.504.497,00	5.701.232,44	n.a.	3.204.839,29
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma (personale civile)	CP	*2.077.564,00*	*2.355.600,92*	*1.712.405,02*	*1.712.405,02*
	CS	*2.077.564,00*	*2.355.600,92*	*n.a.*	*1.712.405,02*
di cui: stima della quota dell'azione: 2 - Spese di personale per il programma (magistrati)	CP	*1.507.713,00*	*1.531.631,52*	*1.098.587,70*	*1.098.587,70*
	CS	*1.507.713,00*	*1.531.631,52*	*n.a.*	*1.098.587,70*

continua...

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002666.E_Allegato 1 Note integrative 2022.pdf 72 di 108

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

...segue **Programma: 1.4 - Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria (006.006)**

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE		Stanziamenti LB	Stanziamenti Definitivi	Impegni	Pagamenti
8 RAZIONALIZZAZIONE E TEMPESTIVA UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI PER SPESE DI GIUSTIZIA DI CUI AL DPR N. 115/02. ASSICURARE UN PERIODICO MONITORAGGIO DELLA RELATIVA SPESA.					
3 - Magistratura onoraria	CP	214.681.294,00	165.724.898,69	121.967.659,76	113.404.933,38
	CS	214.681.294,00	155.938.464,08	n.a.	114.155.159,19
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma (personale civile)	CP	*134.187,00*	*123.494,98*	*89.774,73*	*89.774,73*
	CS	*134.187,00*	*123.494,98*	*n.a.*	*89.774,73*
di cui: stima della quota dell'azione: 2 - Spese di personale per il programma (magistrati)	CP	*97.382,00*	*80.297,47*	*57.594,68*	*57.594,68*
	CS	*97.382,00*	*80.297,47*	*n.a.*	*57.594,68*
4 - Supporto allo svolgimento dei procedimenti giudiziari attraverso le spese di giustizia	CP	654.144.728,00	668.984.652,95	668.525.651,03	604.140.778,14
	CS	654.144.728,00	786.863.087,56	n.a.	711.703.505,08
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma (personale civile)	CP	*668.587,00*	*616.161,07*	*447.918,54*	*447.918,54*
	CS	*668.587,00*	*616.161,07*	*n.a.*	*447.918,54*
di cui: stima della quota dell'azione: 2 - Spese di personale per il programma (magistrati)	CP	*485.201,00*	*400.633,12*	*287.360,65*	*287.360,65*
	CS	*485.201,00*	*400.633,12*	*n.a.*	*287.360,65*
5 - Supporto allo svolgimento dei procedimenti giudiziari attraverso intercettazioni	CP	214.872.522,00	221.035.528,19	220.751.606,94	203.945.150,22
	CS	214.872.522,00	233.549.528,19	n.a.	215.944.133,03
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma (personale civile)	CP	*668.587,00*	*616.161,07*	*447.918,54*	*447.918,54*
	CS	*668.587,00*	*616.161,07*	*n.a.*	*447.918,54*
di cui: stima della quota dell'azione: 2 - Spese di personale per il programma (magistrati)	CP	*485.201,00*	*400.633,12*	*287.360,65*	*287.360,65*
	CS	*485.201,00*	*400.633,12*	*n.a.*	*287.360,65*
9 GESTIONE DEL CONTENZIOSO CIVILE DI CUI ALLA LEGGE PINTO					
6 - Equa riparazione in caso di violazione del termine ragionevole del processo	CP	161.939.910,00	146.983.724,29	70.403.772,92	58.287.522,68
	CS	161.939.910,00	123.983.724,29	n.a.	72.486.306,05
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma (personale civile)	CP	*1.124.122,00*	*1.202.105,31*	*873.870,94*	*873.870,94*
	CS	*1.124.122,00*	*1.202.105,31*	*n.a.*	*873.870,94*
di cui: stima della quota dell'azione: 2 - Spese di personale per il programma (magistrati)	CP	*815.788,00*	*781.618,98*	*560.628,97*	*560.628,97*
	CS	*815.788,00*	*781.618,98*	*n.a.*	*560.628,97*
19 LIBERE PROFESSIONI, FUNZIONAMENTO ALBI E VIGILANZA ORDINI PROFESSIONALI					
9 - Abilitazione alla professione forense e accesso alla professione notarile	CP	4.771.572,00	5.087.165,31	3.100.158,31	1.831.298,64
	CS	4.771.572,00	5.087.165,31	n.a.	3.136.918,65
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma (personale civile)	CP	*1.002.879,00*	*924.898,51*	*672.355,34*	*672.355,34*
	CS	*1.002.879,00*	*924.898,51*	*n.a.*	*672.355,34*
di cui: stima della quota dell'azione: 2 - Spese di personale per il programma (magistrati)	CP	*727.803,00*	*601.376,80*	*431.347,32*	*431.347,32*
	CS	*727.803,00*	*601.376,80*	*n.a.*	*431.347,32*
Totale del Programma	CP	**1.285.400.173,00**	**1.248.867.604,00**	**1.109.486.292,18**	**1.005.082.173,87**
	CS	**1.285.413.933,00**	**1.346.565.364,00**	**n.a.**	**1.141.155.629,18**
Totale della Missione	CP	**10.019.963.198,00**	**10.734.285.867,00**	**9.344.140.741,00**	**8.962.838.671,12**
	CS	**10.035.456.646,00**	**10.888.293.828,00**	**n.a.**	**9.283.430.073,33**
Totale del Ministero	CP	**10.193.221.948,00**	**10.944.540.064,00**	**9.515.808.299,36**	**9.133.125.176,47**
	CS	**10.208.878.329,00**	**11.099.002.783,00**	**n.a.**	**9.454.627.458,10**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.16-05-2023.0002666.E_2023-05-16_10_24_50_m_dg.OIV.2023.0002666.E_2023-05-16_10_24_50_Nota_OIV_e_allegati_n_1_2_3_4_5_6_7_8_9_10_11_12_13_14_15_16_17_18_19_20_21_22_23_24_25_26_27_28_29_30_31.E_.pdf - pag. 73 di 108

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.4 - Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria (006.006)

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA

OBIETTIVO

6 - SVILUPPO E FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI ISTITUZIONALI DEL DIPARTIMENTO

Sviluppo e funzionamento dei servizi istituzionali nell'ambito delle articolazioni del DAG, in coerenza con il nuovo assetto organizzativo di cui al DPCM n. 84/2015, con conseguente recupero di efficacia ed efficienza nel rispetto dell'obiettivo del perseguimento della rigorosa osservanza delle politiche di governo dirette al contenimento della spesa di gestione, al recupero di risorse e alla razionalizzazione delle attivita` di servizio. Organizzazione e gestione dei concorsi per l'accesso alla professione notarile, forense e per l'iscrizione all'albo dei patrocinanti in Cassazione. Gestione della Biblioteca Centrale Giuridica (BCG) che documenta, da oltre un secolo, la produzione giuridica nazionale e soddisfa qualsiasi esigenza di documentazione in ambito giuridico per gli operatori del diritto (magistrati, avvocati, enti pubblici associazioni private e singoli cittadini).

Azioni Correlate: 7 - Supporto all'erogazione dei servizi di giustizia

INDICATORE	Valori target a LB 2022	Valori a Rendiconto 2022
3 - Servizi resi dalla Biblioteca Centrale Giuridica	40.000	47.825

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Sul versante delle procedure informatiche gestionali, a marzo 22 e` stato installato un upgrade del software risultato pienamente rispondente ai livelli di servizio e funzionale ai progetti di collaborazione con gli Istituti del Ministero della cultura che gestiscono la banca dati nazionale dei soggetti e degli autori. Tutto cio` ha consentito il superamento del valore dell'indicatore posto per il 22.

Descrizione: Misurazione dei servizi resi all'utenza dalla Biblioteca Centrale Giuridica, anche attraverso la fornitura del servizio di consulenza, sia on line che mediante esitazione delle richieste in sede, di materiale librario e riviste specializzate. E' garantito altresi` il servizio di prenotazione on line dei testi e l'iscrizione telematica per l'accesso in biblioteca.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero richieste utenti esitate

Metodo di calcolo: Sommatoria numero richieste utenti esitate

Fonte del dato: Ministero della giustizia - DAG

Valore di riferimento	
Nel corso del 22 i servizi erogati in sede sono stati completamente ripristinati e sono state acquisite in modo strutturale le innovazioni organizzative introdotte nel periodo emergenziale. Un impulso e` stato dato ai servizi da remoto di informazioni bibliografiche e fornitura documenti. Particolare cura e` stata dedicata alle attivita` di formazione gestite con modalita` on line e pertanto il valore di riferimento e` visto in crescita.	> 45.000

INDICATORE	Valori target a LB 2022	Valori a Rendiconto 2022
5 - Servizi resi dalla Gazzetta e dal Bollettino ufficiale dello Stato	111.053	131.940

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Il risultato positivo e` stato raggiunto grazie al progetto di ingegnerizzazione della Gazzetta Ufficiale, vale a dire un nuovo applicativo orientato alla razionalizzazione dei processi lavorativi degli atti. Cio` ha ridotto e semplificato

continua...

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002666.E_Allegato_m_NgtaiNtegrativa_2022.0002531.E_pagd74 di 108

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.4 - Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria (006.006)

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA

...segue **6 - SVILUPPO E FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI ISTITUZIONALI DEL DIPARTIMENTO**

le attivita gestionali (protocollazione, classificazione, invio per la pubblicazione) che allo stato vengono condotte in piu fasi ed in maniera manuale, cosi da ridurne i tempi di pubblicazione ed abbattere la percentuale di errata corrige.

Descrizione: Misurazione dei servizi resi in termini di verifiche dei testi per i quali e` stata richiesta la pubblicazione sia cartacea che digitale

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: numero di pagine da pubblicare

Metodo di calcolo: Sommatoria numero di pagine da pubblicare dei due giornali ufficiali dello Stato

Fonte del dato: Ministero della giustizia DAG; IPZS

Valore di riferimento	
I servizi resi, in termini di verifiche dei testi per i quali e` stata richiesta la pubblicazione sia cartacea che digitale, hanno superato il risultato indicato per l`anno 2022 che si sostanzia nella sommatoria del numero di pagine da pubblicare dei due giornali ufficiali dello Stato. L`indicatore, stimato in base al numero di pagine della produzione normativa passata, e` stato ampliamente raggiunto e superato e pertanto il valore di riferimento e` visto in una ottica di crescita.	> 130.000

INDICATORE	Valori target a LB 2022	Valori a Rendiconto 2022
6 - Attivita` dei monitoraggio ex-lege e facoltativi	80%	82%

Descrizione: Misurazione del numero di uffici competenti a rispondere e percentuale di quelli che rispondono nei termini fissati.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: percentuale del numero di risposte pervenute nei termini sul totale

Fonte del dato: Ministero della giustizia DAG

Valore di riferimento	
Il valore dell'indicatore e` una media delle risposte degli uffici sui monitoraggi svolti effettuati per i valutare l`impatto socio-giuridico di alcune leggi di recente istituzione, delle quali alcune derivanti da trasposizioni di normative europee, o la consistenza di alcuni fenomeni di rilevanza penale non connessi ad una normativa ma ritenuti di particolare interesse. Per raggiungere l`obiettivo vengono effettuati solleciti agli uffici giudiziari che risultano inadempienti.	90%

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002666.E_2023-05-29_10_Note integrative_Rendiconto_2022.pdf - pag. 75 di 108

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.4 - Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria (006.006)

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA

OBIETTIVO

7 - RAFFORZAMENTO DELLA COOPERAZIONE GIUDIZIARIA INTERNAZIONALE

Cooperazione internazionale a tutto tondo nell`ambito dell`UE, extra comunitario e a livello di organismi internazionali. Per il primo profilo l`impegno e` orientato alla costruzione della normativa e dei Regolamenti europei che siano condivisi nell`attuazione, nell`interpretazione e nell`uso di modelli applicativi uniformi; nel secondo ambito, l`impegno si orientera` verso una azione finalizzata a governare i flussi migratori e la lotta al narcotraffico, in particolare centroamericano, attraverso accordi bilaterali con i paesi sulle sponde del Mediterraneo fino al Medio Oriente e dai Paesi dell`Africa subsahariana. Infine nell`attivita` svolta con gli organismi internazionali, il Ministero si fara` promotore di nuove risoluzioni di contrasto alle molteplici sfaccettature del crimine.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Il consolidamento della politica sul personale*

Azioni Correlate: 8 - Cooperazione internazionale in materia civile e penale

INDICATORE	Valori target a LB 2022	Valori a Rendiconto 2022
1 - Gestione delle procedure di assistenza giudiziaria	90%	100%

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Grazie all'arrivo di nuovo personale presso l'Ufficio I della Cooperazione Internazionale e` stato possi-bile raggiungere ed anche superare il valore dell'indicatore posto a previsione per l'anno 2022.

Descrizione: Atti di cooperazione giudiziaria evasi relativamente alle procedure di assistenza giudiziaria quali rogatorie attive e passive e notifiche degli atti giudiziari da e verso l'estero.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Numero di procedure di assistenza giudiziaria evase (rogatorie attive e passive e notifiche degli atti giudiziari da e verso l'estero)/procedure di assistenza giudiziarie richieste.

Fonte del dato: Ministero Giustizia - DAG

Valore di riferimento	
Le procedure di cooperazione nel settore dell`assistenza giudiziaria OEI e rogatorie, in ambito UE ed extra-UE sono caratterizzate, sotto il profilo quantitativo, da numeri di eccezionale rilevanza, e ven-gono seguite piu` che adeguatamente dall`Ufficio I DG COOP, che ha tempestivamente provveduto al disbrigo di tutti i relativi incombenti, conseguendo eccellenti risultati anche sotto il profilo qualitativo. Il valore di riferimento pertanto puo` considerarsi valido.	100%

continua...

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002666.E_2023_0002666_Allegato_1_Note_integrative_2022_1_1_1

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda indicatori per obiettivo
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.4 - Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria (006.006)

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA

...segue **7 - RAFFORZAMENTO DELLA COOPERAZIONE GIUDIZIARIA INTERNAZIONALE**

INDICATORE	Valori target a LB 2022	Valori a Rendiconto 2022
2 - Gestione delle procedure trasferimenti detenuti nei paesi di origine	95%	100%

Descrizione: Atti di cooperazione giudiziaria evasi relativamente alla procedure di trasferimenti di detenuti ai Paesi di origine.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Numero detenuti trasferiti/numero di procedure trasferimenti detenuti in fase giurisdizionale conclusa in entrambi i paesi

Fonte del dato: Ministero Giustizia - DAG

Valore di riferimento	
Nel 22 e` stata compiuta un`attivita` di analisi per la diffusione tra i detenuti, col contributo del DAP, di informazioni sull`entrata in vigore dei trattati bilaterali che consentono di chiedere sia il trasferimento, che informazioni sulle modalita` di richiesta di esso. Inoltre si sono avuti diversi contatti con gli omologhi uffici di Romania e Albania, paesi che presentano una nutrita popolazione carceraria in Italia. Pertanto il valore di riferimento puo essere confermato.	> 95%

INDICATORE	Valori target a LB 2022	Valori a Rendiconto 2022
3 - Gestione degli atti cooperazione giudiziaria relativi alle procedure di consegna	> 90%	100%

Descrizione: Atti di cooperazione giudiziaria evasi relativamente alle procedure di consegna quali estradizioni e mandato di arresto europeo.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Numero procedure di consegna evase (estradizioni e mandato arresto europeo)/procedure di consegna richieste

Fonte del dato: Ministero Giustizia - DAG

Valore di riferimento	
Le procedure di cooperazione nel settore delle procedure di consegna di persone ricercate (MAE ed estradizioni, in ambito UE ed extra-UE) sono caratterizzate, quantitativamente, da numeri di eccezionale rilevanza, e vengono seguite dalla DG, che ha tempestivamente provveduto al disbrigo di tutti i relativi incombenti, conseguendo eccellenti risultati anche sotto il profilo qualitativo. Pertanto il valore di riferimento puo essere rivisto in una ottica crescente.	> 95%

continua...

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002666.E_2023-05-29_10_24_31_Note integrative 2022.E_2pdf 77 di 108

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.4 - Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria (006.006)

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA

...segue **7 - RAFFORZAMENTO DELLA COOPERAZIONE GIUDIZIARIA INTERNAZIONALE**

INDICATORE	Valori target a LB 2022	Valori a Rendiconto 2022
4 - Gestione accordi internazionali	> 30	57

Descrizione: Schemi di accordi internazionali gestiti (negoziati avviati e accordi parafati)

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero schemi di accordi

Metodo di calcolo: Numero di schemi di accordi internazionali negoziati e parafati.

Fonte del dato: Ministero Giustizia - DAG

Valore di riferimento	
Nel 2022 la DG COOP ha proseguito le attivita` di negoziazione di trattati bilaterali in materia di cooperazione giudiziaria penale cosi` come le attivita` prodromiche e conseguenti a cui poi si sono affiancate quelle collaterali, relative a diversi Memorandum of Understanding. per un totale di 57 trattati. Il risultato del 22 pertanto costituisce un risultato significativo che puo essere confermato quale valore di riferimento.	60

OBIETTIVO

8 - RAZIONALIZZAZIONE E TEMPESTIVA UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI PER SPESE DI GIUSTIZIA DI CUI AL DPR N. 115/02. ASSICURARE UN PERIODICO MONITORAGGIO DELLA RELATIVA SPESA.

Procedere alla tempestiva utilizzazione dei fondi disponibili per spese di giustizia di cui al DPR 115/02, allo scopo di ridurre il debito dell'amministrazione giudiziaria ed i tempi di pagamento nei confronti dei creditori. Assicurare un periodico monitoraggio sull'andamento delle spese di giustizia nel loro complesso, anche con riferimento alle spese per intercettazioni, in virtu` dell'attuazione delle disposizioni di cui al comma 1 degli artt. 88 e 89 della legge n. 103/17, nel cui ambito e` stata prevista la riduzione delle tariffe relative alle prestazioni obbligatorie (del 50%), nonche` l'individuazione di quelle funzionali alle operazioni di intercettazione con relative tariffe.

Azioni Correlate: 3 - Magistratura onoraria
4 - Supporto allo svolgimento dei procedimenti giudiziari attraverso le spese di giustizia
5 - Supporto allo svolgimento dei procedimenti giudiziari attraverso intercettazioni

continua...

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002666.E_2023_0002666_Allegato_1_Note_integrative_2022_

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.4 - Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria (006.006)

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA

...segue **8 - RAZIONALIZZAZIONE E TEMPESTIVA UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI PER SPESE DI GIUSTIZIA DI CUI AL DPR N. 115/02. ASSICURARE UN PERIODICO MONITORAGGIO DELLA RELATIVA SPESA.**

INDICATORE	Valori target a LB 2022	Valori a Rendiconto 2022
1 - Utilizzo dei fondi disponibili in bilancio per spese di giustizia	80%	100%

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Il valore target per il 22 era stato definito sulla base delle somme rimborsate negli scorsi esercizi. L'impegno della Direzione e` stato quello di monitorare costantemente l'andamento dell'utilizzo dei fondi affinche` le somme venissero effettivamente utilizzate dai funzionari delegati evitando cosi` la formazione di residui invece destinabili ad altri uffici in grado di utilizzarli tempestivamente.

Descrizione: La percentuale indicata come valore di riferimento (80%) riguarda la percentuale di utilizzo dei fondi disponibili in bilancio per spese di giustizia ai sensi del DPR 115/02 mediante accreditamento ai funzionari delegati.

Tipologia: Indicatore di realizzazione finanziaria

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto tra fondi utilizzati e fondi disponibili

Fonte del dato: Ministero Giustizia - DAG

Valore di riferimento	
Entro la fine del 2022 tutti i fondi disponibili in conto competenza e in conto cassa sono stati accreditati ai funzionari delegati e al 31 dicembre 2022 non si sono registrate ulteriori posizioni debitorie il target atteso puo` dirsi dunque pienamente raggiunto e il valore di riferimento puo essere visto in una ottica di crescita.	> 85%

INDICATORE	Valori target a LB 2022	Valori a Rendiconto 2022
2 - Abbattimento del debito pregresso per spese di giustizia	100%	100%

Descrizione: Percentuale di abbattimento del debito pregresso per spese di giustizia

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Ammontare complessivo delle somme rimborsate/ammontare delle somme da rimborsare

Fonte del dato: Ministero Giustizia - DAG

Valore di riferimento	
Fino al 31.12.2022 si e` provveduto ad assegnare, a valere sui capitoli di spesa di giustizia le ulteriori risorse finanziarie disponibili in conto residui ai funzionari delegati che ne hanno fatto richiesta. Inoltre, nel secondo semestre dell`anno, si e` provveduto a pagare tutte le fatture emesse da Poste Italiane S.p.A. presenti sulla piattaforma SICOGE fino alla fine dell`anno 2022, per prestazioni rese da gennaio a settembre 2022. Il valore di riferimento puo essere ampliamente confermato.	100%

continua...

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002666.E_2023a150_n_Nota integrativa 2022 rendiconto.E_2pdf79 di 108 pag. 79 di 108

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.4 - Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria (006.006)

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA

...segue **8 - RAZIONALIZZAZIONE E TEMPESTIVA UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI PER SPESE DI GIUSTIZIA DI CUI AL DPR N. 115/02. ASSICURARE UN PERIODICO MONITORAGGIO DELLA RELATIVA SPESA.**

INDICATORE	Valori target a LB 2022	Valori a Rendiconto 2022
4 - Risoluzione delle problematiche poste dagli uffici giudiziari	80%	93%

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

La nota integrativa a lb del 22 del presente indicatore era stata elaborata nel primo semestre 2021 in piena fase Covid. Inevitabilmente nel 22, finita la fase emergenziale, si e` registrato una percentuale di evasione delle pratiche piu` alta rispetto a quella prevista.

Descrizione: Risoluzione delle problematiche poste dagli uffici giudiziari mediante l'emanazione di circolari e risposte ai quesiti formulati dai vari uffici.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Numero quesiti risposti agli uffici giudiziari/numero quesiti pervenuti

Fonte del dato: Ministero della Giustizia - Dag

Valore di riferimento	
Nel corso dell`anno 2022 sono pervenuti dagli Uffici giudiziari e dalle altre articolazioni ministeriali n. 231 quesiti, sono state fornite n. 215 risposte e pareri sui quesiti ricevuti, di cui 24 circolari, con una percentuale di evasione delle pratiche pressoche` pari al 93% circa, con conseguente pieno raggiungimento del target atteso Il valore di riferimento puo essere tranquillamente confermato.	> 90%

OBIETTIVO

9 - GESTIONE DEL CONTENZIOSO CIVILE DI CUI ALLA LEGGE PINTO

Pagamento delle somme dovute in relazione al contenzioso civile che trae origine dalla legge Pinto (L. n. 89/01), in tema di equa riparazione in caso di violazione della ragionevole durata del processo. In tale settore, si procede al progressivo abbattimento del debito pregresso accumulato alla data del 31 dicembre 2014. A tal fine, si effettua inoltre il periodico monitoraggio della relativa spesa corrente e dell'entita` del debito pregresso da rimborsare.

Azioni Correlate: 6 - Equa riparazione in caso di violazione del termine ragionevole del processo

INDICATORE	Valori target a LB 2022	Valori a Rendiconto 2022
1 - rimborso della spesa corrente di cui alla legge Pinto	65%	37,38%

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

L`uso della piattaforma informatica ha inserito la modalita di trasmissione delle dichiarazioni in formato digitale delle richieste di liquidazione di decreti depositati. La sua implementazione ha migliorato la performance dell'ufficio ma non ha consentito il raggiungimento dell'indicatore causa iniziale fase di adeguamento e rilevanti criticita operative. Con il suo perfezionamento e` stata conseguita la piena operativita, lo snellimento e l'

continua...

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002666.E_2023_0002666_Allegato_1_Note_integrative_2022_Giustizia.E_pag. 80 di 108

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.4 - Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria (006.006)

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA

...segue **9 - GESTIONE DEL CONTENZIOSO CIVILE DI CUI ALLA LEGGE PINTO**

accelerazione della procedura di pagamento.

Descrizione: Percentuale di rimborso della spesa corrente di cui alla legge Pinto

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Ammontare delle somme rimborsate/ammontare delle somme da rimborsare

Fonte del dato: Ministero Giustizia - DAG

Valore di riferimento	
Nel 22 la messa in esercizio della piattaforma informatica SIAMM PintoDigitale, ha inserito la modalita` di trasmissione delle dichiarazioni in formato digitale delle richieste di liquidazione di decreti depositati. L`implementazione della piattaforma pur avendo inciso positivamente sulla performance del 22, non ha consentito il raggiungimento dell'indicato causa vari problemi ora in gran parte risolti e pertanto il valore di riferimento viene ampliamente confermato.	70%

INDICATORE	Valori target a LB 2022	Valori a Rendiconto 2022
2 - Abbattimento del debito pregresso di cui alla legge Pinto	65%	10,06%

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

I due provvedimenti del Capo DAG, con i quali e stata disposta la rimodulazione del Piano Straordinario di rientro dal debito Pinto, hanno determinato la riassegnazione in sede territoriale della competenza alla liquidazione dei provvedimenti ex L. 89/01, dapprima per le Corti d'Appello di Lecce, Potenza, Genova, Caltanissetta, Catanzaro e Salerno, e, poi, di Roma, Napoli e Perugia. I due provvedimenti sono datati Dicembre 21 e Febbraio 23 e pertanto non ancora prodotto appieno i loro effetti.

Descrizione: Percentuale di abbattimento del debito pregresso di cui alla legge Pinto esistente al 31/12/2014.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Ammontare complessivo delle somme rimborsate/ammontare delle somme da rimborsare.

Fonte del dato: Ministero Giustizia - DAG

Valore di riferimento	
Per fare fronte all`esposizione debitoria del settore Pinto si e` data piena esecuzione al Nuovo Accordo di collaborazione con Banca d`Italia ed e` stato massimizzato l`apporto delle nuove unita` di personale assegnato, Il valore di riferimento viene confermato visto che questo Piano Straordinario di rientro dal debito Pinto ad opera del DAG, consente una piu` snella organizzazione dei pagamenti a carico dell`Amministrazione	70%

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002666.E_2023.pdf 81 di 108

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.4 - Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria (006.006)

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA

OBIETTIVO

19 - LIBERE PROFESSIONI, FUNZIONAMENTO ALBI E VIGILANZA ORDINI PROFESSIONALI

Organizzazione e gestione dei concorsi per l`accesso alla professione notarile, forense e per l`iscrizione all`albo dei patrocinanti in Cassazione. Gestione dei Registri ed Albi degli Organismi di mediazione; degli Enti di formazione per la mediazione; degli Organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento; dei gestori delle vendite telematiche; dell`albo amministratori giudiziari. Monitoraggio degli organi di rappresentanza degli ordini professionali.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Una giustizia vicina alle esigenze dei propri utenti*

Azioni Correlate: 9 - Abilitazione alla professione forense e accesso alla professione notarile

INDICATORE	Valori target a LB 2022	Valori a Rendiconto 2022
1 - Gestione albi e registri	1.500	2.571

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

La nota integrativa a lb del 22 del presente indicatore era stata elaborata nel primo semestre 2021 in piena fase Covid. Inevitabilmente nel 22, finita la fase emergenziale, si e` registrato una percentuale di provvedimenti di iscrizione, modifica, cancellazione e sospensione molto piu` alta rispetto a quella prevista

Descrizione: Misurazione delle attivita` concluse con PDG

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero trascrizioni

Metodo di calcolo: sommatoria delle trascrizioni effettuate su albi e registri nell'anno

Fonte del dato: Ministero della giustizia - dag

Valore di riferimento	
Nel Corso dell`anno 2022 sono stati adottati 2571 provvedimenti di iscrizione, modifica, cancellazione e sospensione con un incremento del 71,40% rispetto al 2021. In particolare sono stati adottati 495 PDG in materia di OCC, 43 PDG in materia di gestiori di vendita telematica, 767 PDG n materia di organismi di mediazione, 171 PDG in materia di enti di formazione e 1095 PDG relativa all`albo degli amministratori giudiziari, per un totale, appunto, di 2571 provvedimenti.	> 2.500

continua...

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002666.E_2023.0002666.E_2023.0002666.E_

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.4 - Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria (006.006)

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA

...segue **19 - LIBERE PROFESSIONI, FUNZIONAMENTO ALBI E VIGILANZA ORDINI PROFESSIONALI**

INDICATORE	Valori target a LB 2022	Valori a Rendiconto 2022
2 - Accesso alla professione notarile	250	- -

NOTA SU MANCATA CONSUNTIVAZIONE INDICATORE

Il n. di notai abilitati per anno e' definito sulla base dei candidati che si prevede di abilitare all'esito del completamento delle procedure concorsuali. Il lockdown ha fatto slittare a nov. 21 le prove scritte del concorso bandito nel 19. Dati I tempi di correzione degli scritti e degli orali, era stata data gia` per incerta la possibilita` di immettere nuovi notai nel 2022.

Descrizione: Misurazione dei risultati relativi allo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso alla professione notarile.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Notai abilitati

Metodo di calcolo: Numero notai abilitati nell'anno

Fonte del dato: Ministero della giustizia DAG

Valore di riferimento

Nel corso del 22 non vi sono stati notai abilitati, poiche la correzione degli elaborati relativa alla procedura indetta con d.d. 03.12.2019 per 300 posti (elevati a 400) e` ancora in corso. Nel corso del 1° e 2°semestre 22 si e` proceduto alla correzione degli elaborate di n. 1577 candidati. Nel secondo semestre 2022 si e` proceduto a bandire un nuovo Concorso a 400 posti di notaio indetto con d.d. 13 dicembre 2022. Il valore di riferimento viene mantenuto per l'anno a seguire.	250

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002666.E_2023_0002666_Allegato_1_Note_integrative_2022_Scheda_indicatori_per_obiettivo.pdf.p7m.E_pdf 83 di 108

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda azione

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.4 - Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria (006.006)

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA

AZIONE

1 - Spese di personale per il programma (personale civile)

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	Stanziamenti	0,00	11.014.432,00	11.014.432,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	12.291.145,00	12.291.145,00
	Impegni	n.a.	8.913.904,87	n.a.
	Pagamenti	0,00	8.913.904,87	8.913.904,87
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	3.377.240,13	3.377.240,13
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	Stanziamenti	0,00	756.467,00	756.467,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	846.618,00	846.618,00
	Impegni	n.a.	636.597,17	n.a.
	Pagamenti	0,00	636.597,17	636.597,17
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	210.020,83	210.020,83
Totale azione	**Stanziamenti**	**0,00**	**11.770.899,00**	**11.770.899,00**
	Stanziamenti definitivi	**0,00**	**13.137.763,00**	**13.137.763,00**
	Impegni	n.a.	**9.550.502,04**	n.a.
	Pagamenti	**0,00**	**9.550.502,04**	**9.550.502,04**
	Rimasto da pagare	**0,00**	**0,00**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**0,00**	**3.587.260,96**	**3.587.260,96**

Principali fatti di gestione

Per il personale amministrativo, il 2022 e` stato caratterizzato dalle difficolta` delle previsioni di bilancio a causa degli effetti difficilmente quantificabili delle cessazioni per dimissioni volontarie soprattutto nella seconda parte dell`esercizio con conseguente scostamento significativo in termini percentuali rispetto alle previsioni.

AZIONE

2 - Spese di personale per il programma (magistrati)

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	Stanziamenti	0,00	8.041.495,00	8.041.495,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	8.041.495,00	8.041.495,00
	Impegni	n.a.	5.746.112,05	n.a.
	Pagamenti	0,00	5.746.112,05	5.746.112,05
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	2.295.382,95	2.295.382,95
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	Stanziamenti	0,00	500.789,00	500.789,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	500.789,00	500.789,00
	Impegni	n.a.	380.980,54	n.a.
	Pagamenti	0,00	380.980,54	380.980,54
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	119.808,46	119.808,46
Totale azione	**Stanziamenti**	**0,00**	**8.542.284,00**	**8.542.284,00**
	Stanziamenti definitivi	**0,00**	**8.542.284,00**	**8.542.284,00**
	Impegni	n.a.	**6.127.092,59**	n.a.
	Pagamenti	**0,00**	**6.127.092,59**	**6.127.092,59**
	Rimasto da pagare	**0,00**	**0,00**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**0,00**	**2.415.191,41**	**2.415.191,41**

continua...

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002666.E_2022_Nota_Integrativa_Rendiconto_2022_Scheda_Azione_1_2_1_4_2_1_2_2_2_3_2_4_2_5_2_6_2_7_2_8_2_9_2_10_2_11_2_12_2_13_2_14_2_15_2_16_2_17_2_18_2_19_2_20_2_21_2_22_2_23_2_24_2_25_2_26_2_27_2_28_2_29_2_30_2_31.E_.pdf 84 di 108

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda azione

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.4 - Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria (006.006)

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA

...segue Azione **2 - Spese di personale per il programma (magistrati)**

Principali fatti di gestione

GLI STIPENDI PER I MAGISTRATI DIPENDONO DA SITUAZIONI SOGGETTIVE QUALSIASI VARIAZIONE INERENTE AL PERSONALE PUO GENERARE ECONOMIE O ECCEDENZE.

AZIONE

3 - Magistratura onoraria

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamenti	24.348.761,11	214.449.725,00	214.449.725,00
	Stanziamenti definitivi	24.348.761,11	165.521.106,24	155.734.671,63
	Impegni	n.a.	121.820.290,35	n.a.
	Pagamenti	750.225,81	113.257.563,97	114.007.789,78
	Rimasto da pagare	10.132.991,73	8.562.726,38	n.a.
	Economia/maggiori spese	13.465.543,57	43.700.815,89	41.726.881,85
Totale azione	**Stanziamenti**	**24.348.761,11**	**214.449.725,00**	**214.449.725,00**
	Stanziamenti definitivi	**24.348.761,11**	**165.521.106,24**	**155.734.671,63**
	Impegni	n.a.	**121.820.290,35**	n.a.
	Pagamenti	**750.225,81**	**113.257.563,97**	**114.007.789,78**
	Rimasto da pagare	**10.132.991,73**	**8.562.726,38**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**13.465.543,57**	**43.700.815,89**	**41.726.881,85**

Principali fatti di gestione

IL CAP 1362 RELATIVO ALLA MAGISTRATURA ONORARIA FUNZIONA SIA TRAMITE OA CHE LA DIREZIONE EMETTE A FAVORE DEI FUNZIONARI DELEGATI CHE NE FANNO RICHIESTA CHE TRAMITE RUOLI DI SPESA FISSA DA PARTE DEL MEF ATTRAVERSO L'USO DELLA PIATTAFORMA GIUDICINET.

AZIONE

4 - Supporto allo svolgimento dei procedimenti giudiziari attraverso le spese di giustizia

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamenti	137.182.484,22	652.990.940,00	652.990.940,00
	Stanziamenti definitivi	137.182.484,22	667.967.858,76	785.846.293,37
	Impegni	n.a.	667.790.371,84	n.a.
	Pagamenti	107.562.726,94	603.405.498,95	710.968.225,89
	Rimasto da pagare	12.026.742,63	64.384.872,89	n.a.
	Economia/maggiori spese	17.593.014,65	177.486,92	74.878.067,48
Totale azione	**Stanziamenti**	**137.182.484,22**	**652.990.940,00**	**652.990.940,00**
	Stanziamenti definitivi	**137.182.484,22**	**667.967.858,76**	**785.846.293,37**
	Impegni	n.a.	**667.790.371,84**	n.a.
	Pagamenti	**107.562.726,94**	**603.405.498,95**	**710.968.225,89**
	Rimasto da pagare	**12.026.742,63**	**64.384.872,89**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**17.593.014,65**	**177.486,92**	**74.878.067,48**

Principali fatti di gestione

SONO SPESE DI NATURA OBBLIGATORIA CHE DERIVANO DIRETTAMENTE DALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' GIURISDIZIONALE DA PARTE DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA SULLA QUALE QUESTA AMMINISTRAZIONE NON PUO' IN ALCUN MODO INTERFERIRE. TRA L'ALTRO PER I COMPENSI SPETTANTI AI DIFENSORI DEI SOGGETTI AMMESSI AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO, I PARAMENTRI DI LIQUIDAZIONE SONO REGOLATI DA NORME DI LEGGE. I RESIDUI SI FORMANO PERCHE' LE SPESE DI GIUSTIZIA MATURATE NEGLI ULTIMI MESI DELL'ANNO POSSONO ESSERE PAGATE IN MANIERA FISIOLOGICA SOLO NELL'ESERCIZIO SUCCESSIVO. LE SG VENGONO PAGATE TRAMITE FUNZIONARI DELEGATI INDIVIDUATI PRESSO UFFICI DISTRETTUALI.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_2022_all50_n1_NGI_Vol_2_pag85 di 108

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda azione

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.4 - Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria (006.006)

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA

AZIONE

5 - Supporto allo svolgimento dei procedimenti giudiziari attraverso intercettazioni

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamenti	27.129.205,99	213.718.734,00	213.718.734,00
	Stanziamenti definitivi	27.129.205,99	220.018.734,00	232.532.734,00
	Impegni	n.a.	220.016.327,75	n.a.
	Pagamenti	11.998.982,81	203.209.871,03	215.208.853,84
	Rimasto da pagare	1.112.140,29	16.806.456,72	n.a.
	Economia/maggiori spese	14.018.082,89	2.406,25	17.323.880,16
Totale azione	**Stanziamenti**	**27.129.205,99**	**213.718.734,00**	**213.718.734,00**
	Stanziamenti definitivi	**27.129.205,99**	**220.018.734,00**	**232.532.734,00**
	Impegni	n.a.	**220.016.327,75**	n.a.
	Pagamenti	**11.998.982,81**	**203.209.871,03**	**215.208.853,84**
	Rimasto da pagare	**1.112.140,29**	**16.806.456,72**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**14.018.082,89**	**2.406,25**	**17.323.880,16**

Principali fatti di gestione

SULLA BASE DELLE RICHIESTE FORMULATE DAI FUNZIONARI DELEGATI PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI SU BASE PREVISIONALE E CON SCADENZA QUADRIMESTRALE, ACCREDITA AGLI SS LE SOMME NECCESSARIE PER FAR FRONTE ALLE ESPOSIZIONI DEBITORIE DELL'AMMINISTRAZIONE NEI LIMITI DELLE DOTAZIONI DI BILANCIO E TENEDNDO ALTRESI' CONTO DELLA PERCENTUALE DEI FONDI GIA' UTILIZZATI RISPETTO A QUELLI ACCREDITATI.

AZIONE

6 - Equa riparazione in caso di violazione del termine ragionevole del processo

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
05 - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	Stanziamenti	26.173.074,38	160.000.000,00	160.000.000,00
	Stanziamenti definitivi	26.173.074,38	145.000.000,00	122.000.000,00
	Impegni	n.a.	68.969.273,01	n.a.
	Pagamenti	14.198.783,37	56.853.022,77	71.051.806,14
	Rimasto da pagare	4.054.252,42	12.116.250,24	n.a.
	Economia/maggiori spese	7.920.038,59	76.030.726,99	50.948.193,86
Totale azione	**Stanziamenti**	**26.173.074,38**	**160.000.000,00**	**160.000.000,00**
	Stanziamenti definitivi	**26.173.074,38**	**145.000.000,00**	**122.000.000,00**
	Impegni	n.a.	**68.969.273,01**	n.a.
	Pagamenti	**14.198.783,37**	**56.853.022,77**	**71.051.806,14**
	Rimasto da pagare	**4.054.252,42**	**12.116.250,24**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**7.920.038,59**	**76.030.726,99**	**50.948.193,86**

Principali fatti di gestione

Iniziativa decisiva al fine di imprimere maggior celerita` alla lavorazione delle pratiche e quindi all`esecuzione dei pagamenti relativi alla spesa corrente, e` stata quella consistente nella messa in esercizio, a partire dai primi mesi del 2022, della piattaforma informatica SIAMM-PintoDigitale, attraverso la quale e` stata introdotta la nuova modalita` di trasmissione delle dichiarazioni ex art. 5 sexies L.89/01 in formato digitale per le richieste di liquidazione di decreti depositati a partire dal 01/01/2022 e la nuova modalita` di lavorazione digitalizzata delle pratiche. La nuova piattaforma, dopo l`iniziale fase di messa in esercizio ed adeguamento (primo semestre 2022), contraddistinta da rilevanti criticita` operative dipendenti dalla novita` dell`implementazione dello strumento, e` stata oggetto di un importante perfezionamento, ancora in corso, in un processo di miglioramento continuo, grazie al quale e` stata conseguita, a partire dal secondo semestre 2022, la piena operativita`, la quasi integrale digitalizzazione del processo lavorativo afferente al settore pinto, nonche` lo snellimento e la sensibile accelerazione della procedura di pagamento. Attraverso la piattaforma, nonostante le iniziali criticita` menzionate, e` stato possibile conseguire l`importante obiettivo di liquidare o mettere in lavorazione, per la necessaria integrazione o regolarizzazione, tutte le istanze pervenute per il pagamento. Si segnala come al processo di velocizzazione contribuiscano i due provvedimenti del 10.12.2021 e del 01.02.2023 del Capo DAG, con i quali e` stata disposta la rimodulazione del c.d. Piano Straordinario di rientro dal debito Pinto, determinando la riassegnazione in sede territoriale della competenza alla liquidazione dei provvedimenti ex L. 89/01, dapprima in riferimento alle Corti d`Appello di Lecce, Potenza, Genova, Caltanissetta, Catanzaro e Salerno, e, da ultimo, alle Corti d`Appello di Roma, Napoli e Perugia.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002666.E_2023.pdf 86 di 108

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda azione

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.4 - Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria (006.006)

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA

AZIONE

7 - Supporto all'erogazione dei servizi di giustizia

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamenti	917.044,31	3.334.533,00	3.348.293,00
	Stanziamenti definitivi	917.044,31	7.103.927,00	7.195.687,00
	Impegni	n.a.	6.305.095,49	n.a.
	Pagamenti	247.298,65	5.524.759,09	5.772.057,74
	Rimasto da pagare	435.607,52	780.336,40	n.a.
	Economia/maggiori spese	234.138,14	798.831,51	1.423.629,26
04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	Stanziamenti	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00
	Impegni	n.a.	1.740.600,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	1.549.103,01	1.549.103,01
	Rimasto da pagare	0,00	191.496,99	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	1.259.400,00	1.450.896,99
05 - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	Stanziamenti	0,00	9.000.000,00	9.000.000,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	9.068.093,00	9.068.093,00
	Impegni	n.a.	521.820,40	n.a.
	Pagamenti	0,00	521.820,40	521.820,40
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	8.546.272,60	8.546.272,60
10 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	Stanziamenti	0,00	0,00	0,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	0,00	0,00
	Impegni	n.a.	0,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	0,00
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	Stanziamenti	9.253,15	2.500.000,00	2.500.000,00
	Stanziamenti definitivi	9.253,15	4.000.000,00	4.000.000,00
	Impegni	n.a.	3.932.247,86	n.a.
	Pagamenti	8.335,43	3.924.655,14	3.932.990,57
	Rimasto da pagare	0,00	7.592,72	n.a.
	Economia/maggiori spese	917,72	67.752,14	67.009,43
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	Stanziamenti	0,00	132.948,00	132.948,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	132.948,00	132.948,00
	Impegni	n.a.	38.324,62	n.a.
	Pagamenti	0,00	38.324,62	38.324,62
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	94.623,38	94.623,38
Totale azione	**Stanziamenti**	**926.297,46**	**17.967.481,00**	**17.981.241,00**
	Stanziamenti definitivi	**926.297,46**	**23.304.968,00**	**23.396.728,00**
	Impegni	n.a.	**12.538.088,37**	n.a.
	Pagamenti	**255.634,08**	**11.558.662,26**	**11.814.296,34**
	Rimasto da pagare	**435.607,52**	**979.426,11**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**235.055,86**	**10.766.879,63**	**11.582.431,66**

Principali fatti di gestione

NON CI SONO PARTICOLARI NOTE DA RILEVARE NELL'AMBITO DELLA SUDDETTA GESTIONE

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_2023-05-19_10_50_01_hash_1e6a1f9e6a05a2a2d0d0d0d0d0d0d0d0.E_pdf 87 di 108

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda azione

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.4 - Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria (006.006)

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA

AZIONE

8 - Cooperazione internazionale in materia civile e penale

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamenti	494.570,62	2.919.220,00	2.919.220,00
	Stanziamenti definitivi	494.570,62	1.814.000,00	1.814.000,00
	Impegni	n.a.	677.890,58	n.a.
	Pagamenti	1.482,29	392.364,28	393.846,57
	Rimasto da pagare	235.502,09	285.526,30	n.a.
	Economia/maggiori spese	257.586,24	1.136.109,42	1.420.153,43
07 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	Stanziamenti	0,00	0,00	0,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	0,00	0,00
	Impegni	n.a.	0,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	0,00
Totale azione	**Stanziamenti**	**494.570,62**	**2.919.220,00**	**2.919.220,00**
	Stanziamenti definitivi	**494.570,62**	**1.814.000,00**	**1.814.000,00**
	Impegni	n.a.	**677.890,58**	n.a.
	Pagamenti	**1.482,29**	**392.364,28**	**393.846,57**
	Rimasto da pagare	**235.502,09**	**285.526,30**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**257.586,24**	**1.136.109,42**	**1.420.153,43**

Principali fatti di gestione

L`ambito d`interesse e` la gestione delle procedure di cooperazione giudiziaria sia nel settore civile (in ambito UE ed extra-UE, con particolare riferimento alle pro-cedure disciplinate dai Regolamenti UE 44/2001, 1206/2001 e 1393/2007, come pure alle procedure disciplinate dai vigenti trattati bilaterali, nonche` a quelle di cooperazione amministrativa coi Paesi dell`ex-Jugoslavia) che nel settore penale e, in quest`ultimo settore, nei tre sottosettori dell`assistenza giudiziaria (OEI e ro-gatorie, rispettivamente in ambito UE ed extra-UE), del trasferimento dei detenuti (DQ 2008/909/GAI e convenzioni bilaterali/multilaterali, tra cui specialmente la Convenzione di Strasburgo del 1983, rispettivamente in ambito UE ed extra-UE) e della consegna di persone ricercate (MAE ed estradizioni, rispettivamente in am-bito UE ed extra-UE). Per tutti questi settori e sottosettori sembra sufficiente segnalare che nel secondo semestre del 2022, come gia` nel primo, le procedure di cooperazione giudiziaria, benche` caratterizzate, sotto il profilo quantitativo, da numeri di eccezionale rile-vanza, sono state piu` che adeguatamente seguite dall`Ufficio I DG COOP, che ha tempestivamente provveduto al disbrigo di tutti i relativi incombenti, conseguen-do eccellenti risultati anche sotto il profilo qualitativo.

AZIONE

9 - Abilitazione alla professione forense e accesso alla professione notarile

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamenti	1.453.770,75	3.040.890,00	3.040.890,00
	Stanziamenti definitivi	1.453.770,75	3.560.890,00	3.560.890,00
	Impegni	n.a.	1.996.455,65	n.a.
	Pagamenti	1.305.620,01	727.595,98	2.033.215,99
	Rimasto da pagare	127.568,39	1.268.859,67	n.a.
	Economia/maggiori spese	20.582,35	1.564.434,35	1.527.674,01
Totale azione	**Stanziamenti**	**1.453.770,75**	**3.040.890,00**	**3.040.890,00**
	Stanziamenti definitivi	**1.453.770,75**	**3.560.890,00**	**3.560.890,00**
	Impegni	n.a.	**1.996.455,65**	n.a.
	Pagamenti	**1.305.620,01**	**727.595,98**	**2.033.215,99**
	Rimasto da pagare	**127.568,39**	**1.268.859,67**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**20.582,35**	**1.564.434,35**	**1.527.674,01**

continua...

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_2023_450_1_Nota_Integrativa_2022_0002531.E_pdf 88 di 108

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda azione

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.4 - Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria (006.006)

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA

...segue Azione **9 - Abilitazione alla professione forense e accesso alla professione notarile**

Principali fatti di gestione

Nel corso del 22 non vi sono stati notai abilitati, poiche la correzione degli elaborati relativa alla procedura indetta con d.d. 03.12.2019 per 300 posti (elevati a 400) e` ancora in corso. Nel corso del 1° e 2°semestre 22 si e` proceduto alla correzione degli elaborate di n. 1.577 candidati. Nel secondo semestre 2022 si e` proceduto a bandire un nuovo Concorso a 400 posti di notaio indetto con d.d. 13 dicembre 2022.

Totale del programma	***Stanziamenti***	***217.708.164,53***	***1.285.400.173,00***	***1.285.413.933,00***
	Stanziamenti definitivi	***217.708.164,53***	***1.248.867.604,00***	***1.346.565.364,00***
	Impegni	***n.a.***	***1.109.486.292,18***	***n.a.***
	Pagamenti	***136.073.455,31***	***1.005.082.173,87***	***1.141.155.629,18***
	Rimasto da pagare	***28.124.805,07***	***104.404.118,31***	***n.a.***
	Economie/maggiori spese	***53.509.904,15***	***139.381.311,82***	***205.409.734,82***

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002666.E_2023_150_1_Note_integrative_2022_Scheda_azione_006.006

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Ripartizione spese di personale

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.4 - Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria (006.006)

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA

AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE		Stanziamenti LB	Stanziamenti Definitivi	Impegni	Pagamenti
1 - Spese di personale per il programma (personale civile)	CP	11.770.899,00	13.137.763,00	9.550.502,04	9.550.502,04
	CS	11.770.899,00	13.137.763,00	n.a.	9.550.502,04
2 - Spese di personale per il programma (magistrati)	CP	8.542.284,00	8.542.284,00	6.127.092,59	6.127.092,59
	CS	8.542.284,00	8.542.284,00	n.a.	6.127.092,59
totale azioni spese di personale	CP	**20.313.183,00**	**21.680.047,00**	**15.677.594,63**	**15.677.594,63**
	CS	**20.313.183,00**	**21.680.047,00**	**n.a.**	**15.677.594,63**

AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE		Stanziamenti LB	Stanziamenti Definitivi	Impegni	Pagamenti
3 - Magistratura onoraria	CP	214.449.725,00	165.521.106,24	121.820.290,35	113.257.563,97
	CS	214.449.725,00	155.734.671,63	n.a.	114.007.789,78
quota di: Spese di personale per il programma (personale civile)	CP	134.187,00	123.494,98	89.774,73	89.774,73
	CS	134.187,00	123.494,98	n.a.	89.774,73
quota di: Spese di personale per il programma (magistrati)	CP	97.382,00	80.297,47	57.594,68	57.594,68
	CS	97.382,00	80.297,47	n.a.	57.594,68
totale azione (incluse le spese di personale)	CP	**214.681.294,00**	**165.724.898,69**	**121.967.659,76**	**113.404.933,38**
	CS	**214.681.294,00**	**155.938.464,08**	**n.a.**	**114.155.159,19**
4 - Supporto allo svolgimento dei procedimenti giudiziari attraverso le spese di giustizia	CP	652.990.940,00	667.967.858,76	667.790.371,84	603.405.498,95
	CS	652.990.940,00	785.846.293,37	n.a.	710.968.225,89
quota di: Spese di personale per il programma (personale civile)	CP	668.587,00	616.161,07	447.918,54	447.918,54
	CS	668.587,00	616.161,07	n.a.	447.918,54
quota di: Spese di personale per il programma (magistrati)	CP	485.201,00	400.633,12	287.360,65	287.360,65
	CS	485.201,00	400.633,12	n.a.	287.360,65
totale azione (incluse le spese di personale)	CP	**654.144.728,00**	**668.984.652,95**	**668.525.651,03**	**604.140.778,14**
	CS	**654.144.728,00**	**786.863.087,56**	**n.a.**	**711.703.505,08**
5 - Supporto allo svolgimento dei procedimenti giudiziari attraverso intercettazioni	CP	213.718.734,00	220.018.734,00	220.016.327,75	203.209.871,03
	CS	213.718.734,00	232.532.734,00	n.a.	215.208.853,84
quota di: Spese di personale per il programma (personale civile)	CP	668.587,00	616.161,07	447.918,54	447.918,54
	CS	668.587,00	616.161,07	n.a.	447.918,54
quota di: Spese di personale per il programma (magistrati)	CP	485.201,00	400.633,12	287.360,65	287.360,65
	CS	485.201,00	400.633,12	n.a.	287.360,65
totale azione (incluse le spese di personale)	CP	**214.872.522,00**	**221.035.528,19**	**220.751.606,94**	**203.945.150,22**
	CS	**214.872.522,00**	**233.549.528,19**	**n.a.**	**215.944.133,03**
6 - Equa riparazione in caso di violazione del termine ragionevole del processo	CP	160.000.000,00	145.000.000,00	68.969.273,01	56.853.022,77
	CS	160.000.000,00	122.000.000,00	n.a.	71.051.806,14
quota di: Spese di personale per il programma (personale civile)	CP	1.124.122,00	1.202.105,31	873.870,94	873.870,94
	CS	1.124.122,00	1.202.105,31	n.a.	873.870,94
quota di: Spese di personale per il programma (magistrati)	CP	815.788,00	781.618,98	560.628,97	560.628,97
	CS	815.788,00	781.618,98	n.a.	560.628,97
totale azione (incluse le spese di personale)	CP	**161.939.910,00**	**146.983.724,29**	**70.403.772,92**	**58.287.522,68**
	CS	**161.939.910,00**	**123.983.724,29**	**n.a.**	**72.486.306,05**
7 - Supporto all'erogazione dei servizi di giustizia	CP	17.967.481,00	23.304.968,00	12.538.088,37	11.558.662,26
	CS	17.981.241,00	23.396.728,00	n.a.	11.814.296,34

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002666.E_2022_150n1_Nota_Integrativa_Rendiconto_2022_1531.E_pag90 di 108

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Ripartizione spese di personale

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.4 - Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria (006.006)

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA

AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE		Stanziamenti LB	Stanziamenti Definitivi	Impegni	Pagamenti
quota di: Spese di personale per il programma (personale civile)	CP	6.094.973,00	7.299.341,14	5.306.258,93	5.306.258,93
	CS	6.094.973,00	7.299.341,14	n.a.	5.306.258,93
quota di: Spese di personale per il programma (magistrati)	CP	4.423.196,00	4.746.092,99	3.404.212,62	3.404.212,62
	CS	4.423.196,00	4.746.092,99	n.a.	3.404.212,62
totale azione (incluse le spese di personale)	CP	**28.485.650,00**	**35.350.402,13**	**21.248.559,92**	**20.269.133,81**
	CS	**28.499.410,00**	**35.442.162,13**	**n.a.**	**20.524.767,89**
8 - Cooperazione internazionale in materia civile e penale	CP	2.919.220,00	1.814.000,00	677.890,58	392.364,28
	CS	2.919.220,00	1.814.000,00	n.a.	393.846,57
quota di: Spese di personale per il programma (personale civile)	CP	2.077.564,00	2.355.600,92	1.712.405,02	1.712.405,02
	CS	2.077.564,00	2.355.600,92	n.a.	1.712.405,02
quota di: Spese di personale per il programma (magistrati)	CP	1.507.713,00	1.531.631,52	1.098.587,70	1.098.587,70
	CS	1.507.713,00	1.531.631,52	n.a.	1.098.587,70
totale azione (incluse le spese di personale)	CP	**6.504.497,00**	**5.701.232,44**	**3.488.883,30**	**3.203.357,00**
	CS	**6.504.497,00**	**5.701.232,44**	**n.a.**	**3.204.839,29**
9 - Abilitazione alla professione forense e accesso alla professione notarile	CP	3.040.890,00	3.560.890,00	1.996.455,65	727.595,98
	CS	3.040.890,00	3.560.890,00	n.a.	2.033.215,99
quota di: Spese di personale per il programma (personale civile)	CP	1.002.879,00	924.898,51	672.355,34	672.355,34
	CS	1.002.879,00	924.898,51	n.a.	672.355,34
quota di: Spese di personale per il programma (magistrati)	CP	727.803,00	601.376,80	431.347,32	431.347,32
	CS	727.803,00	601.376,80	n.a.	431.347,32
totale azione (incluse le spese di personale)	CP	**4.771.572,00**	**5.087.165,31**	**3.100.158,31**	**1.831.298,64**
	CS	**4.771.572,00**	**5.087.165,31**	**n.a.**	**3.136.918,65**
totale Programma	CP	**1.285.400.173,00**	**1.248.867.604,00**	**1.109.486.292,18**	**1.005.082.173,87**
	CS	**1.285.413.933,00**	**1.346.565.364,00**	**n.a.**	**1.141.155.629,18**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002666.E_2022_150n1_Nota_Integrativa_Rendiconto_2022_pag91 di 108

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.1 - Indirizzo politico (032.002)

Programmazione e coordinamento generale dell'attivita' dell'Amministrazione, produzione e diffusione di informazioni generali, predisposizione della legislazione sulle politiche di settore su cui ha competenza il Ministero (attivita' di diretta collaborazione all'opera del Ministro). Valutazione e controllo strategico ed emanazione degli atti di indirizzo

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE		Stanziamenti		Impegni	Pagamenti
		LB	Definitivi		
5 Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo					
1 - Ministro e Sottosegretari di Stato	CP	217.666,00	266.466,00	213.493,09	213.493,09
	CS	217.666,00	266.466,00	n.a.	213.493,09
2 - Indirizzo politico-amministrativo	CP	37.956.569,00	41.636.241,00	31.955.509,50	31.469.821,47
	CS	37.971.569,00	41.943.066,00	n.a.	31.918.628,70
14 Rafforzamento delle attività di valutazione e controllo strategico					
3 - Valutazione e controllo strategico (OIV)	CP	600.041,00	615.965,00	215.454,39	213.436,41
	CS	600.041,00	615.965,00	n.a.	215.454,39

Azioni non correlate ad Obiettivi		Stanziamenti		Impegni	Pagamenti
		LB	Definitivi		
4 - Fondi da ripartire alimentati dal riaccertamento dei residui passivi perenti	CP	7.566.667,00	7.416.667,00	0,00	0,00
	CS	7.566.667,00	7.416.667,00	n.a.	0,00
Totale del Programma	CP	**46.340.943,00**	**49.935.339,00**	**32.384.456,98**	**31.896.750,97**
	CS	**46.355.943,00**	**50.242.164,00**	**n.a.**	**32.347.576,18**
Totale della Missione	CP	**173.258.750,00**	**210.254.197,00**	**171.667.558,36**	**170.286.505,35**
	CS	**173.421.683,00**	**210.708.955,00**	**n.a.**	**171.197.384,77**
Totale del Ministero	CP	**10.193.221.948,00**	**10.944.540.064,00**	**9.515.808.299,36**	**9.133.125.176,47**
	CS	**10.208.878.329,00**	**11.099.002.783,00**	**n.a.**	**9.454.627.458,10**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002566.E_Allegato_m_Notaintegrativa.pdf 2023.0002531.E_pag. 92 di 108

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

OBIETTIVO

5 - Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo

Attività volte a garantire il conseguimento delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo

Azioni Correlate: 1 - Ministro e Sottosegretari di Stato
2 - Indirizzo politico-amministrativo

INDICATORE	Valori target a LB 2022	Valori a Rendiconto 2022
2 - Capacità attuativa entro i termini di scadenza dei provvedimenti adottati	>= 75%	71,40%

Descrizione: Rapporto percentuale dei provvedimenti adottati nell'anno di riferimento entro il termine di scadenza, effettivo o convenzionale, rapportati al totale dei provvedimenti adottati nell'anno con termine di scadenza, effettivo o convenzionale, nel medesimo anno o successivi

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: L'indicatore è calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono più adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra più amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti 'senza termine') è pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.

Fonte del dato: Ufficio per il programma di Governo

Valore di riferimento	
Il benchmark si riferisce al valore dell`indicatore calcolato e comunicato dall`Ufficio Programma di Governo (UPG) per l`anno 2022	71,40%

INDICATORE	Valori target a LB 2022	Valori a Rendiconto 2022
3 - Capacità di riduzione dei provvedimenti in attesa	>= 30%	66,70%

Descrizione: Rapporto percentuale dei provvedimenti attuativi, con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - negli anni precedenti, adottati nell'anno rapportati al totale dei provvedimenti con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - negli anni precedenti

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: L'indicatore è calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono più adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra più amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti 'senza termine') è pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.

Fonte del dato: Ufficio per il programma di Governo

Valore di riferimento	
Il benchmark si riferisce al valore dell`indicatore calcolato e comunicato dall`Ufficio Programma di Governo (UPG) per l`anno 2022	66,70%

continua...

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002666.E_2023_0002666_Allegato_1_Note_integrative_2022_Scheda_indicatori_per_obiettivo.pdf 93 di 108

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda indicatori per obiettivo
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

...segue **5 - Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo**

INDICATORE	Valori target a LB 2022	Valori a Rendiconto 2022
4 - Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative senza concerti e/o pareri	>= 65%	100%

Descrizione: Rapporto percentuale dei provvedimenti attuativi, con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nell'anno di riferimento o successivi, adottati nell'anno, rapportati al totale dei provvedimenti con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nel medesimo anno e dei provvedimenti adottati in anticipo

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: L'indicatore e' calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono piu' adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra piu' amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti "senza termine") e' pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.

Fonte del dato: Ufficio per il programma di Governo

Valore di riferimento	
Il benchmark si riferisce al valore dell`indicatore calcolato e comunicato dall`Ufficio Programma di Governo (UPG) per l`anno 2022	100%

INDICATORE	Valori target a LB 2022	Valori a Rendiconto 2022
5 - Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative con concerti e/o pareri	>= 60%	75%

Descrizione: Rapporto percentuale dei provvedimenti attuativi, con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nell'anno di riferimento o successivi, adottati nell'anno, rapportati al totale dei provvedimenti con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nel medesimo anno e dei provvedimenti adottati in anticipo

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: L'indicatore e' calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono piu' adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra piu' amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti "senza termine") e' pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.

Fonte del dato: Ufficio per il programma di Governo

Valore di riferimento	
Il benchmark si riferisce al valore dell`indicatore calcolato e comunicato dall`Ufficio Programma di Governo (UPG) per l`anno 2022	75%

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002666.E_2023_0002666_Allegato_1_Note_integrative_2022_0002531.E_2023_0002531.E_pag. 94 di 108

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

OBIETTIVO

14 - Rafforzamento delle attività di valutazione e controllo strategico

Le attivita` di monitoraggio strategico rappresentano un passaggio fondamentale al fine di condividere lo stato di attuazione di indirizzi, priorita` e obiettivi e delineare i contenuti di eventuali azioni correttive. Tali attivita` sono realizzate mediante un coordinamento tra le diverse articolazioni dell'amministrazione, al fine di fornire periodicamente feedback utili per i successivi cicli della performance e la rendicontazione dei risultati raggiunti. In tale ambito trovano collocazione anche le attivita` di misurazione della performance individuale dei dirigenti e dei dipendenti del Ministero della Giustizia che l'amministrazione sottopone a periodico aggiornamento metodologico in conformita` con le indicazioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica, dedicando particolare attenzione a preservare l'attuale capacita` di differenziazione del sistema.

Azioni Correlate: 3 - Valutazione e controllo strategico (OIV)

INDICATORE	Valori target a LB 2022	Valori a Rendiconto 2022
1 - Tempestività delle attività di monitoraggio strategico	90%	100%

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Tutti gli obiettivi sono stati monitorati

Descrizione: % di obiettivi generali e specifici monitorati tempestivamente

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: N. obiettivi generali e specifici monitorati alla chiusura di ogni semestre entro i termini previsti dall'OIV / n. totale di obiettivi generali e specifici definiti nella Direttiva per l'azione amministrativa

Fonte del dato: Sistema informativo interno

Valore di riferimento	
Si riferisce alla situazione, ideale, in cui l`intero processo di monitoraggio avviene tempestivamente. Il dato di riferimento relativo al 2017 e` 75%.	100%

INDICATORE	Valori target a LB 2022	Valori a Rendiconto 2022
2 - Capacità di differenziazione del sistema di valutazione delle performance individuali	30%	29,30%

Descrizione: % di dirigenti valutati che ottengono la classe di valutazione piu` elevata tra quelle previste dal sistema di misurazione e valutazione.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: N. di dirigenti valutati che ottengono la classe di valutazione piu` elevata / n. totale soggetti valutati

Fonte del dato: Sistema informativo OIV

Valore di riferimento	
Rappresenta il livello di riferimento e tiene conto dell`esperienza di valutazione pregressa del Ministero della Giustizia e della capacita` di differenziazione dei livelli di valutazione prima dell'adozione nel 2018 del nuovo Sistema di misurazione e valutazione (2016 37,85% ; 2017 40%)	40%

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002666.E_2023.0002666.E_2023.0002666.E_

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda azione

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

AZIONE

1 - Ministro e Sottosegretari di Stato

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	Stanziamenti	0,00	204.819,00	204.819,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	252.619,00	252.619,00
	Impegni	n.a.	202.029,79	n.a.
	Pagamenti	0,00	202.029,79	202.029,79
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	50.589,21	50.589,21
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	Stanziamenti	0,00	12.847,00	12.847,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	13.847,00	13.847,00
	Impegni	n.a.	11.463,30	n.a.
	Pagamenti	0,00	11.463,30	11.463,30
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	2.383,70	2.383,70
Totale azione	**Stanziamenti**	**0,00**	**217.666,00**	**217.666,00**
	Stanziamenti definitivi	**0,00**	**266.466,00**	**266.466,00**
	Impegni	n.a.	**213.493,09**	n.a.
	Pagamenti	**0,00**	**213.493,09**	**213.493,09**
	Rimasto da pagare	**0,00**	**0,00**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**0,00**	**52.972,91**	**52.972,91**

Principali fatti di gestione

Nel corso dell`anno 2022, e` avvenuto l`avvicendamento dei vertici politici e amministrativi collegato alla nuova legislatura. Nello specifico alla Ministra non parlamentare uscente e` succeduto il neoministro parlamentare e ai due Sottosegretari di Stato sono subentrati tre Sottosegretari di cui un Viceministro, tutti parlamentari. Non si sono registrati effetti finanziari negativi sui capitoli di bilancio iscritti nell`Azione Ministri e sottosegretari di Stato.

AZIONE

2 - Indirizzo politico-amministrativo

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	Stanziamenti	3.233,23	32.563.687,00	32.563.687,00
	Stanziamenti definitivi	3.233,23	35.460.723,00	35.460.723,00
	Impegni	n.a.	27.283.686,29	n.a.
	Pagamenti	2.064,94	27.281.378,56	27.283.443,50
	Rimasto da pagare	1.168,29	2.307,73	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	8.177.036,71	8.177.279,50
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamenti	892.164,54	3.261.399,00	3.276.399,00
	Stanziamenti definitivi	892.164,54	3.860.461,00	4.167.286,00
	Impegni	n.a.	2.701.728,18	n.a.
	Pagamenti	417.414,15	2.369.139,16	2.786.553,31
	Rimasto da pagare	225.475,02	332.589,02	n.a.
	Economia/maggiori spese	249.275,37	1.158.732,82	1.380.732,69
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	Stanziamenti	0,00	1.941.935,00	1.941.935,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	2.125.509,00	2.125.509,00
	Impegni	n.a.	1.780.547,03	n.a.
	Pagamenti	0,00	1.780.547,03	1.780.547,03
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	344.961,97	344.961,97

continua...

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_2022_Allegato_n_1_Note_integrative_Rendiconto_2022_Scheda_azione.pdf 96 di 108

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda azione

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

...segue Azione **2 - Indirizzo politico-amministrativo**

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
05 - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	Stanziamenti	0,00	0,00	0,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	0,00	0,00
	Impegni	n.a.	0,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	0,00
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	Stanziamenti	0,00	0,00	0,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	0,00	0,00
	Impegni	n.a.	0,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	0,00
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	Stanziamenti	375.485,55	189.548,00	189.548,00
	Stanziamenti definitivi	375.485,55	189.548,00	189.548,00
	Impegni	n.a.	189.548,00	n.a.
	Pagamenti	29.328,14	38.756,72	68.084,86
	Rimasto da pagare	298.325,75	150.791,28	n.a.
	Economia/maggiori spese	47.831,66	0,00	121.463,14
Totale azione	**Stanziamenti**	**1.270.883,32**	**37.956.569,00**	**37.971.569,00**
	Stanziamenti definitivi	**1.270.883,32**	**41.636.241,00**	**41.943.066,00**
	Impegni	n.a.	**31.955.509,50**	n.a.
	Pagamenti	**448.807,23**	**31.469.821,47**	**31.918.628,70**
	Rimasto da pagare	**524.969,06**	**485.688,03**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**297.107,03**	**9.680.731,50**	**10.024.437,30**

Principali fatti di gestione

Nel corso del 2022 l`impegno dell`Amministrazione si e` concentrato nell`attuazione degli obiettivi fissati dal PNRR (riforma nel settore civile, penale e nelle procedure collegate alla crisi d`impresa e all`insolvenza) cruciali per concorrere alla ripresa e alla resilienza del Paese. Inoltre, si segnala movimentazione di personale, in uscita e in entrata, in particolare nell`ambito delle segreterie particolari del Ministro e dei Sottosegretari di Stato, collegata agli avvicendamenti della compagine di Governo, che pero` non ha determinato mutamenti dal punto di vista economico finanziario del bilancio del Centro di Responsabilita` Gabinetto e uffici di diretta collaborazione.

AZIONE

3 - Valutazione e controllo strategico (OIV)

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	Stanziamenti	0,00	535.869,00	535.869,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	550.773,00	550.773,00
	Impegni	n.a.	189.139,60	n.a.
	Pagamenti	0,00	189.139,60	189.139,60
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	361.633,40	361.633,40
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamenti	2.017,98	39.250,00	39.250,00
	Stanziamenti definitivi	2.017,98	39.250,00	39.250,00
	Impegni	n.a.	10.528,60	n.a.
	Pagamenti	2.017,98	8.510,62	10.528,60
	Rimasto da pagare	0,00	2.017,98	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	28.721,40	28.721,40

continua...

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002666.E_2023a150n1_NotaIntegrativa_2022_E_pag. 97 di 108

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda azione

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

...segue Azione **3 - Valutazione e controllo strategico (OIV)**

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	Stanziamenti	0,00	24.922,00	24.922,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	25.942,00	25.942,00
	Impegni	n.a.	15.786,19	n.a.
	Pagamenti	0,00	15.786,19	15.786,19
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	10.155,81	10.155,81
Totale azione	**Stanziamenti**	**2.017,98**	**600.041,00**	**600.041,00**
	Stanziamenti definitivi	**2.017,98**	**615.965,00**	**615.965,00**
	Impegni	n.a.	**215.454,39**	n.a.
	Pagamenti	**2.017,98**	**213.436,41**	**215.454,39**
	Rimasto da pagare	**0,00**	**2.017,98**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**0,00**	**400.510,61**	**400.510,61**

Principali fatti di gestione

In relazione all`esercizio finanziario 2022, occorre evidenziare che l`11 di marzo 2022 il titolare monocratico dell`OIV ha rassegnato le dimissioni per assumere un diverso incarico nel Ministero della giustizia. A seguito di interpello del 18 marzo con il D.M. del 29 settembre 2022, e` stato nominato il nuovo Presidente dell`OIV. Nel periodo intercorso tra i due incarichi lo svolgimento degli adempimenti strettamente necessari a garantire la continuita` amministrativa e` stato assicurato dal Responsabile della Struttura Tecnica Permanente di supporto all`OIV, che ha ricevuto a tal fine delega formale da parte del Gabinetto in data 13 maggio 2022. Sotto il profilo finanziario si evidenziano i risparmi di spesa derivanti dalla diminuzione del numero dei buoni pasto erogati al personale.

AZIONE

4 - Fondi da ripartire alimentati dal riaccertamento dei residui passivi perenti

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	Stanziamenti	0,00	6.166.667,00	6.166.667,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	6.016.667,00	6.016.667,00
	Impegni	n.a.	0,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	6.016.667,00	6.016.667,00
26 - ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	Stanziamenti	0,00	1.400.000,00	1.400.000,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	1.400.000,00	1.400.000,00
	Impegni	n.a.	0,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	1.400.000,00	1.400.000,00
Totale azione	**Stanziamenti**	**0,00**	**7.566.667,00**	**7.566.667,00**
	Stanziamenti definitivi	**0,00**	**7.416.667,00**	**7.416.667,00**
	Impegni	n.a.	**0,00**	n.a.
	Pagamenti	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	Rimasto da pagare	**0,00**	**0,00**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**0,00**	**7.416.667,00**	**7.416.667,00**

Principali fatti di gestione

Nel corso dell'anno 2022 le risorse stanziate sul capitolo 1112, pari ad euro 6.166.667 sono state ridotte in corso di esercizio di un importo pari ad euro 150.000 in favore del capitolo 1251 pg 3 concernente le spese di missione all`estero, iscritto nel bilancio del Dipartimento per gli affari di giustizia. Le risorse stanziate sul capitolo 7012, pari ad euro 1.400.000 non sono state ripartite.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-03-2023.0002666.E_2022_all50_n1_Note integrative 2022 pg 98 di 108.pdf

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda azione

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

Totale del programma	***Stanziamenti***	***1.272.901,30***	***46.340.943,00***	***46.355.943,00***
	Stanziamenti definitivi	***1.272.901,30***	***49.935.339,00***	***50.242.164,00***
	Impegni	***n.a.***	***32.384.456,98***	***n.a.***
	Pagamenti	***450.825,21***	***31.896.750,97***	***32.347.576,18***
	Rimasto da pagare	***524.969,06***	***487.706,01***	***n.a.***
	Economie/maggiori spese	***297.107,03***	***17.550.882,02***	***17.894.587,82***

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002566.E_2023-05-26_Ngtail Integrativa_2023.0002531.E_pagd99 di 108 pag. 99 di 108

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

Svolgimento di attivita' strumentali a supporto dell'Amministrazione per garantirne il funzionamento generale tramite la gestione del personale, la gestione comune dei beni e servizi (per esempio: le spese per i sistemi informativi a carattere generale, l'acquisto unificato di beni e servizi, i sistemi di contabilita', etc.), le attivita' di informazione e di comunicazione e altre attivita' a carattere generale.

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE		Stanziamenti LB	Stanziamenti Definitivi	Impegni	Pagamenti
17 Miglioramento dello stato di benessere organizzativo e della capacità amministrativa					
2 - Gestione del personale	CP	94.484.106,00	118.831.071,83	109.446.033,82	109.446.030,09
	CS	94.484.106,00	118.831.071,83	n.a.	109.447.367,01
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP	*15.871.222,00*	*16.126.485,83*	*11.599.309,35*	*11.599.305,62*
	CS	*15.871.222,00*	*16.126.485,83*	*n.a.*	*11.600.333,71*
18 Incremento dei livelli di efficienza attraverso il completamento delle attività di riorganizzazione a livello centrale e territoriale e lo sviluppo dei servizi interdipartimentali					
3 - Gestione comune dei beni e servizi	CP	32.433.701,00	41.487.786,17	29.837.067,56	28.943.724,29
	CS	32.581.634,00	41.635.719,17	n.a.	29.402.441,58
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP	*21.211.069,00*	*25.630.339,17*	*18.435.152,99*	*18.435.147,07*
	CS	*21.211.069,00*	*25.630.339,17*	*n.a.*	*18.436.781,05*
Totale del Programma	CP	**126.917.807,00**	**160.318.858,00**	**139.283.101,38**	**138.389.754,38**
	CS	**127.065.740,00**	**160.466.791,00**	**n.a.**	**138.849.808,59**
Totale della Missione	CP	**173.258.750,00**	**210.254.197,00**	**171.667.558,36**	**170.286.505,35**
	CS	**173.421.683,00**	**210.708.955,00**	**n.a.**	**171.197.384,77**
Totale del Ministero	CP	**10.193.221.948,00**	**10.944.540.064,00**	**9.515.808.299,36**	**9.133.125.176,47**
	CS	**10.208.878.329,00**	**11.099.002.783,00**	**n.a.**	**9.454.627.458,10**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002666.E_2022_Allegato_n_1_Note_integrative_2022_pag_100_di_108.pdf

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

OBIETTIVO

17 - Miglioramento dello stato di benessere organizzativo e della capacità amministrativa

Il programma di valorizzazione del personale dovrà proseguire mediante la ricerca di ulteriori risorse economiche e di modalità organizzative innovative, il compimento dei processi assunzionali in atto, la predisposizione delle nuove piante organiche del personale dell'amministrazione giudiziaria e della magistratura onoraria, l'innalzamento dei livelli di formazione di tutto il personale. Analogo impegno dovrà essere rivolto al miglioramento delle condizioni di vivibilità degli uffici giudiziari.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Il consolidamento della politica sul personale*

Azioni Correlate: 2 - Gestione del personale

INDICATORE	Valori target a LB 2022	Valori a Rendiconto 2022
1 - Percentuale di copertura degli organici	>= 77%	77,50%

Descrizione: L'indicatore tiene della percentuale di copertura degli organici relativi al personale amministrativo dell'amministrazione giudiziaria (dirigenti di seconda fascia e personale del comparto ministeri) con riferimento agli anni persona effettivamente in servizio.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto tra anni persona in servizio (tenendo anche conto dell'eventuale presenza di personale in regime di part time) e organico previsto.

Fonte del dato: Ministero della giustizia - Sistema di gestione del personale

Valore di riferimento	
Il valore di riferimento pari al 77%. Si riferisce alla dotazione organica aggiornata al D.M. 30 luglio 2017. Considerato le cessazioni previste, le limitazioni al turn over del personale amministrativo, e le assunzioni in deroga, si ritiene che la percentuale di copertura degli organici del 2017 possa essere ragionevolmente considerata quale valore di riferimento.	77%

INDICATORE	Valori target a LB 2022	Valori a Rendiconto 2022
2 - Grado di copertura delle attivita` formative per il personale	> 25%	46%

Descrizione: L`indicatore, calcolando la percentuale di dipendenti che ha seguito almeno un corso di formazione rispetto all'intero organico in servizio, misura la capacita` dell'Amministrazione di erogare formazione in maniera diffusa per tutti i dipendenti

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto tra il numero di dipendenti che hanno seguito almeno un corso di formazione nell'anno sul totale dei dipendenti dell`amministrazione

Fonte del dato: Sistemi interni

continua...

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002666.E_2023.pdf 101 di 108

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda indicatori per obiettivo
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

...segue **17 - Miglioramento dello stato di benessere organizzativo e della capacità amministrativa**

INDICATORE	Valori target a LB 2022	Valori a Rendiconto 2022
3 - Età media dei dipendenti amministrativi	<= 54	53

Descrizione: Il calcolo considera tutti i dipendenti amministrativi dell'amministrazione giudiziaria appartenenti al comparto ministeri e a quello dei dirigenti.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Età

Metodo di calcolo: Media delle età dei dipendenti di ruolo (amministrativi comparto ministeri e dirigenti seconda fascia)

Fonte del dato: Ministero della giustizia - Sistema informativo di gestione del personale

Valore di riferimento	
il target di riferimento rappresenta l'attuale eta` media dei dipendenti nel 2017 (Confermata nel 2018). Obiettivo dell'amministrazione, compatibilmente con la normativa vigente in materia assunzionale, e` quello di evitare un ulteriore invecchiamento della popolazione dipendente. L'effetto delle assunzioni in deroga previste e` normalmente compensato dalle maggiori cessazioni previste fino al 2021 per effetto della c.d. quota 100. Nel corso del 2020 l'eta' media dei dipendenti e` 54,26.	54

INDICATORE	Valori target a LB 2022	Valori a Rendiconto 2022
4 - Assunzioni di personale previste in sede di PNRR	62%	51,30%

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Scostamento dovuto alle difficolta` di assunzione con contratto a tempo determinato da parte di tutta la P.A.

Descrizione: Nel corso dell`anno 2022 e per i successivi esercizi finanziari il Ministero sara` impegnato nell`attuazione degli obiettivi previsti dal PNRR. Per il raggiungimento di tali obiettivi sono state previste far cio` sono state previste, a decorrere dal 2022 e in piu` trance, oltre 21.000 assunzioni di personale a tempo determinato ai sensi degli articoli 11 e 13 del decreto legge n. 80 del 2021.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: L`indicatore e` dato dal rapporto tra assunzioni effettuate ed assunzioni autorizzate.

Fonte del dato: Ministero della giustizia

Valore di riferimento	
L'obiettivo prevede l'assunzione di n. 21.910 unita` di personale a tempo determinato di cui nel corso del primo anno 13.660 ed altre 8500 dalla scadenza dei contratti dei primi 8500 assunti. Il valore di riferimento e` rappresentato dal 100% delle assunzioni al termine delle procedure.	100%

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002666.E_2023.0002666.E_2023.0002666.E_

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

OBIETTIVO

18 - Incremento dei livelli di efficienza attraverso il completamento delle attività di riorganizzazione a livello centrale e territoriale e lo sviluppo dei servizi interdipartimentali

Con il nuovo regolamento del Ministero della giustizia, nell'operare una modifica della propria organizzazione, il Ministero ha posto tra i suoi obiettivi prioritari lincremento dei valori di efficienza dellazione amministrativa. Si fa riferimento in particolare all'obiettivo di avviare un percorso virtuoso finalizzato alla ottimizzazione della gestione e dell'utilizzo degli immobili a disposizione, alla razionalizzazione dell'edilizia giudiziaria e alla riduzione delle locazioni in corso, anche mediante apposite strategie di riduzione dei consumi ed efficientamento energetico.

Azioni Correlate: 3 - Gestione comune dei beni e servizi

INDICATORE	Valori target a LB 2022	Valori a Rendiconto 2022
3 - Tempestivita` dei pagamenti	<= 30	7,14

Descrizione: Nel quadro del conseguimento di una maggiore efficienza dei processi di gestione dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni (affermato dal DL n.35 del 2013 e dal DL n.66 del 2014), l'indicatore esprime, per l'intera Amministrazione, il ritardo medio dei pagamenti relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero giorni

Metodo di calcolo: L`indicatore e le regole di calcolo sono quelli indicate dal DPCM del 22 settembre 2014 di attuazione del decreto legge 66/2014 articolo 8 comma 1 e articolo 41 comma 1 e dalle Circolari RGS n. 3 e n. 22 del 2015.

Fonte del dato: Sistema di contabilita` integrata delle Pubbliche Amministrazioni (SICOGE)

Valore di riferimento	
L`indicatore e le regole di calcolo sono quelli indicate dal DPCM del 22 settembre 2014 di attuazione del decreto legge 66/2014 articolo 8 comma 1 e articolo 41 comma 1 e dalle Circolari RGS n. 3 e n. 22 del 2015.	0

INDICATORE	Valori target a LB 2022	Valori a Rendiconto 2022
4 - Incidenza del ricorso a convenzioni CONSIP e al mercato elettronico degli acquisti	>= 75%	79,53%

Descrizione: Nel quadro del potenziamento del sistema di acquisto centralizzato per la P.A., l'indicatore misura la parte delle spese per l'acquisto di beni e servizi effettivamente gestiti facendo ricorso alle convezioni CONSIP e al mercato elettronico degli acquisti. Sono incluse tutte le categorie merceologiche "abbinabili" con le convenzioni Consip, anche al di fuori delle categorie obbligatorie

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto tra pagamenti per l'acquisto di beni e servizi effettuata tramite convenzioni-quadro o il mercato elettronico degli acquisti e i pagamenti totali per l'acquisto di beni e servizi (lordo IVA)

Fonte del dato: Sistemi interni

continua...

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002666.E_2023.pdf 103 di 108

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

...segue **18 - Incremento dei livelli di efficienza attraverso il completamento delle attività di riorganizzazione a livello centrale e territoriale e lo sviluppo dei servizi interdipartimentali**

INDICATORE	Valori target a LB 2022	Valori a Rendiconto 2022
5 - Grado di trasparenza dell`Amministrazione	93%	93%

Descrizione: Nel quadro del conseguimento di una maggiore trasparenza dell'Amministrazione e dell'ampliamento della pubblicazione di dati in formato aperto, l'indicatore misura la completezza rispetto al contenuto, la completezza rispetto agli uffici, l'aggiornamento e l'apertura (formato) dei dati pubblicati

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto tra il punteggio complessivo ottenuto a seguito delle verifiche effettuate su ciascun obbligo di pubblicazione e il punteggio massimo conseguibile secondo le indicazioni di cui alla delibera ANAC

Fonte del dato: Sistemi interni

Valore di riferimento	
Il riferimento per la misurazione e` costituito dalla delibera ANAC relativa alle attestazioni OIV sull`assolvimento degli obblighi di pubblicazione	100%

INDICATORE	Valori target a LB 2022	Valori a Rendiconto 2022
6 - Incidenza della spesa per l`acquisto di beni e servizi in gestione unificata	>= 30%	39%

Descrizione: Nel quadro del conseguimento di una maggiore efficienza dei processi di gestione degli acquisti all'interno della stessa Amministrazione, l`indicatore misura la parte delle spese per l`acquisto di beni e servizi effettivamente trattati in gestione unificata.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto tra i pagamenti effettuati per l`acquisto di beni e servizi in gestione unificata e il totale dei pagamenti (lordo IVA)

Fonte del dato: Sistemi interni

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002666.E_2023.pdf 104 di 108

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda azione

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

AZIONE

1 - Spese di personale per il programma

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	Stanziamenti	2.662,07	35.004.519,00	35.004.519,00
	Stanziamenti definitivi	2.662,07	39.389.164,00	39.389.164,00
	Impegni	n.a.	28.216.707,37	n.a.
	Pagamenti	2.662,07	28.216.697,72	28.219.359,79
	Rimasto da pagare	0,00	9,65	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	11.172.456,63	11.169.804,21
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	Stanziamenti	0,00	2.077.772,00	2.077.772,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	2.367.661,00	2.367.661,00
	Impegni	n.a.	1.817.754,97	n.a.
	Pagamenti	0,00	1.817.754,97	1.817.754,97
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	549.906,03	549.906,03
Totale azione	**Stanziamenti**	**2.662,07**	**37.082.291,00**	**37.082.291,00**
	Stanziamenti definitivi	**2.662,07**	**41.756.825,00**	**41.756.825,00**
	Impegni	n.a.	**30.034.462,34**	n.a.
	Pagamenti	**2.662,07**	**30.034.452,69**	**30.037.114,76**
	Rimasto da pagare	**0,00**	**9,65**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**0,00**	**11.722.362,66**	**11.719.710,24**

Principali fatti di gestione

Per il personale amministrativo, il 2022 e` stato caratterizzato dalle difficolta` delle previsioni di bilancio a causa degli effetti difficilmente quantificabili delle cessazioni per dimissioni volontarie. In fase di previsione erano stati quantificati gli oneri relativi alle assunzioni in deroga previste effettuate solo nell`ultima parte dell`esercizio con conseguente scostamento significativo in termini percentuali rispetto alle previsioni.

AZIONE

2 - Gestione del personale

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	Stanziamenti	0,00	74.540.304,00	74.540.304,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	98.512.006,00	98.512.006,00
	Impegni	n.a.	96.807.946,95	n.a.
	Pagamenti	0,00	96.807.946,95	96.807.946,95
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	1.704.059,05	1.704.059,05
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamenti	0,00	0,00	0,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	0,00	0,00
	Impegni	n.a.	0,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	0,00
04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	Stanziamenti	897.075,49	3.000.000,00	3.000.000,00
	Stanziamenti definitivi	897.075,49	3.000.000,00	3.000.000,00
	Impegni	n.a.	0,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	792.530,12	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	104.545,37	3.000.000,00	3.000.000,00

continua...

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_2023-05-19_14_50_n1_tgt_UNI_0_0_0

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda azione

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

...segue Azione **2 - Gestione del personale**

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
09 - INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	Stanziamenti	269,73	20.000,00	20.000,00
	Stanziamenti definitivi	269,73	140.000,00	140.000,00
	Impegni	n.a.	56.076,67	n.a.
	Pagamenti	269,73	56.076,67	56.346,40
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	83.923,33	83.653,60
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	Stanziamenti	2.806,01	1.052.580,00	1.052.580,00
	Stanziamenti definitivi	2.806,01	1.052.580,00	1.052.580,00
	Impegni	n.a.	982.700,85	n.a.
	Pagamenti	39,10	982.700,85	982.739,95
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	2.766,91	69.879,15	69.840,05
Totale azione	**Stanziamenti**	**900.151,23**	**78.612.884,00**	**78.612.884,00**
	Stanziamenti definitivi	**900.151,23**	**102.704.586,00**	**102.704.586,00**
	Impegni	n.a.	**97.846.724,47**	n.a.
	Pagamenti	**308,83**	**97.846.724,47**	**97.847.033,30**
	Rimasto da pagare	**792.530,12**	**0,00**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**107.312,28**	**4.857.861,53**	**4.857.552,70**

Principali fatti di gestione

Si tratta nella quasi totalita` di spese aventi natura obbligatoria per le quali l`amministrazione la cui componente piu` significativa e` rappresentata dal Fondo risorse decentrate che fa riferimento a tutto il personale del comparto ministeri dell`Amministrazione giudiziaria, dell`Amministrazione penitenziaria e della Giustizia minorile e di comunita`. L`utilizzo di tali risorse e` subordinato alla contrattazione con le organizzazioni sindacali e nel corso del 2022 e` stata conclusa la fase di contrattazione relativa alle progressioni economiche orizzontali del personale che avranno effetti finanziari dall`esercizio 2023.

AZIONE

3 - Gestione comune dei beni e servizi

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamenti	1.380.634,43	10.633.633,00	10.781.566,00
	Stanziamenti definitivi	1.380.634,43	15.268.448,00	15.366.381,00
	Impegni	n.a.	10.970.982,71	n.a.
	Pagamenti	293.719,76	10.097.229,15	10.390.948,91
	Rimasto da pagare	644.209,18	873.753,56	n.a.
	Economia/maggiori spese	442.705,49	4.297.465,29	4.975.432,09
10 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	Stanziamenti	8,00	50.000,00	50.000,00
	Stanziamenti definitivi	8,00	50.000,00	50.000,00
	Impegni	n.a.	12.272,72	n.a.
	Pagamenti	6,00	12.270,72	12.276,72
	Rimasto da pagare	0,00	2,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	2,00	37.727,28	37.723,28
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	Stanziamenti	0,00	0,00	0,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	0,00	0,00
	Impegni	n.a.	0,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	0,00

continua...

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002666.E_2023-05-29_10-50-1_Nota integrativa_2022_pag1-106 di 108.pdf

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Scheda azione

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

...segue Azione **3 - Gestione comune dei beni e servizi**

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	Stanziamenti	172.536,30	538.999,00	538.999,00
	Stanziamenti definitivi	172.536,30	538.999,00	588.999,00
	Impegni	n.a.	418.659,14	n.a.
	Pagamenti	163.357,55	399.077,35	562.434,90
	Rimasto da pagare	8.167,30	19.581,79	n.a.
	Economia/maggiori spese	1.011,45	120.339,86	26.564,10
Totale azione	**Stanziamenti**	**1.553.178,73**	**11.222.632,00**	**11.370.565,00**
	Stanziamenti definitivi	**1.553.178,73**	**15.857.447,00**	**16.005.380,00**
	Impegni	n.a.	**11.401.914,57**	n.a.
	Pagamenti	**457.083,31**	**10.508.577,22**	**10.965.660,53**
	Rimasto da pagare	**652.376,48**	**893.337,35**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**443.718,94**	**4.455.532,43**	**5.039.719,47**

Principali fatti di gestione

L`azione ha impatto molto limitato sul bilancio in quanto fa esclusivo riferimento al funzionamento dell`amministrazione centrale. Non sono da segnalare particolari criticita` emerse nel corso della gestione.

Totale del programma	***Stanziamenti***	***2.455.992,03***	***126.917.807,00***	***127.065.740,00***
	Stanziamenti definitivi	***2.455.992,03***	***160.318.858,00***	***160.466.791,00***
	Impegni	***n.a.***	***139.283.101,38***	***n.a.***
	Pagamenti	***460.054,21***	***138.389.754,38***	***138.849.808,59***
	Rimasto da pagare	***1.444.906,60***	***893.347,00***	***n.a.***
	Economie/maggiori spese	***551.031,22***	***21.035.756,62***	***21.616.982,41***

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002666.E_2023_450_1_Nota_Integrativa_Rendiconto_2022_Allegato_1_Scheda_Azione_3_2_2_032_003_E_pdf 107 di 108

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2022
Ripartizione spese di personale

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE		Stanziamenti LB	Stanziamenti Definitivi	Impegni	Pagamenti
1 - Spese di personale per il programma	CP	37.082.291,00	41.756.825,00	30.034.462,34	30.034.452,69
	CS	37.082.291,00	41.756.825,00	n.a.	30.037.114,76
totale azioni spese di personale	CP	**37.082.291,00**	**41.756.825,00**	**30.034.462,34**	**30.034.452,69**
	CS	**37.082.291,00**	**41.756.825,00**	**n.a.**	**30.037.114,76**

AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE		Stanziamenti LB	Stanziamenti Definitivi	Impegni	Pagamenti
2 - Gestione del personale	CP	78.612.884,00	102.704.586,00	97.846.724,47	97.846.724,47
	CS	78.612.884,00	102.704.586,00	n.a.	97.847.033,30
quota di: Spese di personale per il programma	CP	15.871.222,00	16.126.485,83	11.599.309,35	11.599.305,62
	CS	15.871.222,00	16.126.485,83	n.a.	11.600.333,71
totale azione (incluse le spese di personale)	CP	**94.484.106,00**	**118.831.071,83**	**109.446.033,82**	**109.446.030,09**
	CS	**94.484.106,00**	**118.831.071,83**	**n.a.**	**109.447.367,01**
3 - Gestione comune dei beni e servizi	CP	11.222.632,00	15.857.447,00	11.401.914,57	10.508.577,22
	CS	11.370.565,00	16.005.380,00	n.a.	10.965.660,53
quota di: Spese di personale per il programma	CP	21.211.069,00	25.630.339,17	18.435.152,99	18.435.147,07
	CS	21.211.069,00	25.630.339,17	n.a.	18.436.781,05
totale azione (incluse le spese di personale)	CP	**32.433.701,00**	**41.487.786,17**	**29.837.067,56**	**28.943.724,29**
	CS	**32.581.634,00**	**41.635.719,17**	**n.a.**	**29.402.441,58**
totale Programma	CP	**126.917.807,00**	**160.318.858,00**	**139.283.101,38**	**138.389.754,38**
	CS	**127.065.740,00**	**160.466.791,00**	**n.a.**	**138.849.808,59**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002666.E_2023_150_1_Nota_OIV_26_05_2023_0002666.E_2023_150_1_Nota_OIV_26_05_2023_0002666.E_2023_150_1_Nota_OIV_26_05_2023_

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_Allegato_a_Fig.Ovvia_2023_0002530_pag_1 di 478 pag. 1 di 478

CONSUNTIVO PER ALLEGATI SPESE DI PERSONALE

PAGINA BIANCA

Allegato spese di personale - Esercizio 2022 — 050/801/1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA — Anni/Persona N. 93.236,07

MISSIONE / PROGRAMMA	Competenza				Somme Pagate		
	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegni (Pagato + Rim. da Pag.)	Competenza	Residui	Totale
Anni/Persona: 39.602,09							
MISSIONE 1 - Giustizia (6)							
PROGRAMMA 1 - Amministrazione penitenziaria (6.1)	2.387.139.849,00	374.257.999,29	2.761.397.848,29	2.569.575.983,56	2.567.301.812,62	2.204.299,21	2.569.506.111,83
Anni/Persona: 48.064,00							
MISSIONE 1 - Giustizia (6)							
PROGRAMMA 2 - Giustizia civile e penale (6.2)	4.051.153.992,00	217.434.166,00	4.268.588.158,00	3.768.787.488,83	3.768.105.089,99	73.954,45	3.768.179.044,44
Anni/Persona: 4.341,00							
MISSIONE 1 - Giustizia (6)							
PROGRAMMA 3 - Giustizia minorile e di comunita' (6.3)	230.691.287,00	43.077.769,00	273.769.056,00	213.005.268,01	212.940.183,87	60.786,04	213.000.969,91
Anni/Persona: 287,22							
MISSIONE 1 - Giustizia (6)							
PROGRAMMA 4 - Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria (6.6)	20.313.183,00	1.366.864,00	21.680.047,00	15.677.594,63	15.677.594,63	0,00	15.677.594,63
Anni/Persona: 284,36							
MISSIONE 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)							
PROGRAMMA 1 - Indirizzo politico (32.2)	35.284.079,00	3.145.334,00	38.429.413,00	29.482.652,20	29.480.344,47	2.064,94	29.482.409,41
Anni/Persona: 657,40							
MISSIONE 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)							
PROGRAMMA 2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3)	111.622.595,00	28.646.236,00	140.268.831,00	126.842.409,29	126.842.399,64	2.662,07	126.845.061,71
TOTALE AMMINISTRAZIONE	6.836.204.985,00	667.928.368,29	7.504.133.353,29	6.723.371.396,52	6.720.347.425,22	2.343.766,71	6.722.691.191,93

Nel presente prospetto i totali per Programma non tengono conto delle risorse relative ai piani gestionali dedicati alla reiscrizione di residui passivi perenti (piani di gestione con numero maggiore o uguale di 80) in quanto si vuole evidenziare la spesa per il personale riferibile solo all'esercizio finanziario in consuntivazione e non anche le spese riferite a esercizi precedenti.

Allegato spese di personale - Esercizio 2022 — 050/802/1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 1 - Giustizia (6)

PROGRAMMA 1 - Amministrazione penitenziaria (6.1)

Anni/Persona N. 39.602,09

CATEGORIA			Competenza				Somme Pagate		
Capitolo	Piano di gestione N.	Piano di gestione Descrizione	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegni (Pagato + Rim. da Pag.)	Competenza	Residui	Totale
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE			2.249.784.863,00	350.560.741,73	2.600.345.604,73	2.416.662.035,52	2.414.408.150,85	2.196.627,01	2.416.604.777,86
1600 (Cedolino unico) *									
	1	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	130.659.298,00	13.258.635,00	143.917.933,00	134.260.420,28	134.260.420,28	0,00	134.260.420,28
	2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	39.010.101,00	4.192.606,00	43.202.707,00	42.607.091,31	42.607.091,31	0,00	42.607.091,31
	3	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	2.919.065,00	1.555.052,00	4.474.117,00	4.474.117,00	4.473.376,79	0,00	4.473.376,79
	4	QUOTA DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DESTINATA AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	3.721,00	8.139.046,00	8.142.767,00	8.142.767,00	8.140.973,19	0,00	8.140.973,19
	5	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE	721.477,00	2.345.972,00	3.067.449,00	3.053.241,72	3.052.654,76	0,00	3.052.654,76
	6	ASSEGNI UNA TANTUM PER FINALITA' PEREQUATIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE	48.252.310,00	0,00	48.252.310,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	35	QUOTA AGGIUNTIVA DEL CONTRIBUTO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE	99.495,00	0,00	99.495,00	33.220,39	33.220,39	0,00	33.220,39
	50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	0,00	13.866,00	13.866,00	13.865,67	13.865,67	0,00	13.865,67
1601 (Cedolino unico)									
	1	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	1.288.980.593,00	101.012.387,00	1.389.992.980,00	1.307.756.177,58	1.307.751.598,04	1.826,80	1.307.753.424,84
	2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	401.303.887,00	29.178.151,00	430.482.038,00	397.392.375,83	397.392.375,83	0,00	397.392.375,83
	3	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	95.263.465,00	15.899.333,00	111.162.798,00	111.162.239,39	111.150.654,49	558,61	111.151.213,10

* Nel presente prospetto non sono esposti i piani gestionali dedicati alla reiscrizione di residui passivi perenti (piani di gestione con numero maggiore o uguale di 80) in quanto si vuole evidenziare la spesa per il personale riferibile solo all'esercizio finanziario in consuntivazione e non anche spese riferite a esercizi precedenti.

Allegato spese di personale - Esercizio 2022 — 050/802/2

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 1 - Giustizia (6)

PROGRAMMA 1 - Amministrazione penitenziaria (6.1)

Anni/Persona N. 39.602,09

CATEGORIA			Competenza				Somme Pagate		
Capitolo	Piano di gestione N.	Piano di gestione Descrizione	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegni (Pagato + Rim. da Pag.)	Competenza	Residui	Totale
	4	QUOTA DEL FONDO UNICO PER L'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	1.319.549,00	66.725.107,00	68.044.656,00	68.044.656,00	68.037.977,11	0,00	68.037.977,11
	5	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE	49.710.858,00	37.103.855,00	86.814.713,00	84.202.380,56	84.187.307,44	0,00	84.187.307,44
	6	INDENNITA' DI SERVIZIO NOTTURNO E FESTIVO INDENNITA' DI RISCHIO, INDENNITA' MECCANOGRAFICA ED ALTRI ASSEGNI VARI STABILITI PER LEGGE AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA.	97.519.608,00	46.551.577,00	144.071.185,00	144.069.189,37	144.065.393,37	1.995,63	144.067.389,00
	7	ASSEGNI UNA TANTUM PER FINALITA' PEREQUATIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	8	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE IMPIEGATO IN SERVIZIO DI ORDINE PUBBLICO E DI SICUREZZA PUBBLICA, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	204.521,00	744.410,00	948.931,00	948.931,00	948.931,00	0,00	948.931,00
	9	INDENNITA' DOVUTA AL PERSONALE DELLA POLIZIA PENITENZIARIA IMPIEGATO IN SERVIZIO DI ORDINE PUBBLICO E DI SICUREZZA PUBBLICA COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	70.000,00	209.206,00	279.206,00	279.206,00	279.206,00	0,00	279.206,00
	10	PREMI AGLI APPARTENENTI ALLA POLIZIA PENITENZIARIA PER SEGNALATI SERVIZI DI POLIZIA COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	11	INDENNITA' DI PRESENZA QUALIFICATA DOVUTA AL PERSONALE DIRIGENTE DELLA POLIZIA PENITENZIARIA COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	12	INDENNITA' DOVUTA AL PERSONALE DELLA POLIZIA PENITENZIARIA I IN SERVIZIO PRESSO LA DIA COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICODEL LAVORATORE	22.731,00	34.173,00	56.904,00	56.904,00	56.904,00	0,00	56.904,00
	15	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DI SPECIFICI PROGRAMMI O IL RAGGIUNGIMENTO DI QUALIFICATI OBIETTIVI DA DESTINARE ALLE QUALIFICHE DI VICE QUESTORE AGGIUNTO O DI VICE QUESTORE E QUALIFICHE E GRADI CORRISPONDENTI	540.766,00	1.779.266,00	2.320.032,00	2.320.032,00	2.320.032,00	0,00	2.320.032,00

Allegato spese di personale - Esercizio 2022 — 050/802/3

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 1 - Giustizia (6)

PROGRAMMA 1 - Amministrazione penitenziaria (6.1)

Anni/Persona N. 39.602,09

CATEGORIA			Competenza				Somme Pagate		
Capitolo	Piano di gestione N.	Piano di gestione Descrizione	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegni (Pagato + Rim. da Pag.)	Competenza	Residui	Totale
	30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	35	QUOTA AGGIUNTIVA DEL CONTRIBUTO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE	920,00	0,00	920,00	1.121,58	1.121,58	0,00	1.121,58
	45	COMPETENZE ACCESSORIE RIMASTE DA PAGARE DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DELL'EX CORPO FORESTALE DELLO STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	46	INDENNITÀ DI SPECIFICITÀ DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA	0,00	7.090.251,00	7.090.251,00	7.090.251,00	7.090.095,00	0,00	7.090.095,00
	47	INDENNITA' UNA TANTUM DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DELLE FORZE DI POLIZIA, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	0,00	14.300.834,00	14.300.834,00	14.300.834,00	14.260.735,63	0,00	14.260.735,63
	49	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER LE ECCEZIONALI ESIGENZE DI SICUREZZA NAZIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	0,00	97.973,00	97.973,00	97.972,63	97.972,63	0,00	97.972,63
1602 (Cedolino unico)									
	1	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	820.270,00	120.000,00	940.270,00	923.763,00	923.763,00	0,00	923.763,00
	2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	249.198,00	30.000,00	279.198,00	274.881,59	274.881,59	0,00	274.881,59
	30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE	49.004,00	0,00	49.004,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1603									
	1	INDENNITA' DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DOCENTE INCARICATI NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI.	1.000.000,00	-204.820,87	795.179,13	744.178,06	672.243,88	49.172,86	721.416,74
1606									
	1	EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO.	98.127,00	0,00	98.127,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato spese di personale - Esercizio 2022 050/802/4

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 1 - Giustizia (6)

PROGRAMMA 1 - Amministrazione penitenziaria (6.1)

Anni/Persona N. 39.602,09

CATEGORIA			Competenza				Somme Pagate		
Capitolo	Piano di gestione N.	Piano di gestione Descrizione	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegni (Pagato + Rim. da Pag.)	Competenza	Residui	Totale
1607									
	2	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE INDENNITA' DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DOCENTE	242.000,00	0,00	242.000,00	211.098,66	194.009,44	7.389,35	201.398,79
1609									
	9	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE.	4.217.304,00	121.504,23	4.338.808,23	4.195.819,37	3.811.343,17	368.284,96	4.179.628,13
1611									
	7	PREMI AL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA PER SEGNALATI, PARTICOLARI SERVIZI DI ISTITUTO.	5.104,00	0,00	5.104,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1614 *									
	1	MENSE DI SERVIZIO	25.367.547,00	-115.215,89	25.252.331,11	22.773.772,66	21.133.145,47	797.503,48	21.930.648,95
	2	RIORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1616									
	1	EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSE DI SERVIZIO ORDINARIO.	1.883.518,00	0,00	1.883.518,00	813.961,29	813.961,29	0,00	813.961,29
1632									
	1	SOMMA OCCORRENTE PER IL PAGAMENTO DELLE COMPETENZE DOVUTE AL PERSONALE IN SERVIZIO CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1634									
	1	PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA IN DISAGIATE CONDIZIONI ECONOMICHE O VITTIME DI EVENTI DANNOSI SOPPORTATI PER MOTIVI DI SERVIZIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1673 *									
	1	VESTIARIO, ARMAMENTO E DISTINTIVI DI ONORIFICENZA PER GLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA; RISARCIMENTODANNI AL VESTIARIO ED AGLI EFFETTI PERSONALI DEGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA	8.709.919,00	-255.173,74	8.454.745,26	5.819.539,58	5.764.869,50	969.895,32	6.734.764,82

* Nel presente prospetto non sono esposti i piani gestionali dedicati alla reiscrizione di residui passivi perenti (piani di gestione con numero maggiore o uguale di 80) in quanto si vuole evidenziare la spesa per il personale riferibile solo all'esercizio finanziario in consuntivazione e non anche spese riferite a esercizi precedenti.

Allegato spese di personale - Esercizio 2022 — 050/802/5

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 1 - Giustizia (6)

PROGRAMMA 1 - Amministrazione penitenziaria (6.1)

Anni/Persona N. 39.602,09

CATEGORIA			Competenza				Somme Pagate		
Capitolo	Piano di gestione N.	Piano di gestione Descrizione	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegni (Pagato + Rim. da Pag.)	Competenza	Residui	Totale
1680									
	1	SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DELLE FAMIGLIE DEGLI APPARTENENTI AL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA, VITTIME DEL DOVERE.SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DEL PREDETTO PERSONALE CHE ABBIA RIPORTATO UNA INVALIDITA' PERMANENTE NON INFERIORE ALL'8O% DELLA CAPACITA' LAVORATIVA O CHE COMPORTI COMUNQUE LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO D'IMPIEGO.SPESE PER LE ONORANZE FUNEBRI DEGLI APPARTENENTI ALL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA CADUTI NELL'ADEMPIMENTO DEL DOVERE.	258.228,00	0,00	258.228,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	PENSIONI DI REVERSIBILITA' A FAVORE DEI SUPERSTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1871									
	1	TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON PAGABILI A MEZZO RUOLI DI SPESA FISSA. INDENNITA' DI AUSILIARIA AGLI UFFICIALI DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA	317.000,00	0,00	317.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1891 *									
	1	FONDO PER L'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI	49.965.279,00	632.748,00	50.598.027,00	50.598.027,00	50.598.027,00	0,00	50.598.027,00
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE			137.354.986,00	23.697.257,56	161.052.243,56	152.913.948,04	152.893.661,77	7.672,20	152.901.333,97
1608									
	1	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	109.192.771,00	8.598.804,00	117.791.575,00	110.511.838,56	110.511.838,56	0,00	110.511.838,56
	2	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	16.780.513,00	13.032.344,00	29.812.857,00	29.742.630,35	29.725.379,78	4.804,25	29.730.184,03
1610									
	1	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	11.048.264,00	1.220.607,00	12.268.871,00	11.486.875,36	11.486.875,36	0,00	11.486.875,36
	2	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	248.438,00	824.000,00	1.072.438,00	1.070.331,76	1.070.125,59	0,00	1.070.125,59
1617									
	1	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE INDENNITA' DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DOCENTE INCARICATONEGLI ISTITUTI PENITENZIARI.	85.000,00	21.502,56	106.502,56	102.272,01	99.442,48	2.867,95	102.310,43
TOTALE PROGRAMMA			2.387.139.849,00	374.257.999,29	2.761.397.848,29	2.569.575.983,56	2.567.301.812,62	2.204.299,21	2.569.506.111,83

* Nel presente prospetto non sono esposti i piani gestionali dedicati alla reiscrizione di residui passivi perenti (piani di gestione con numero maggiore o uguale di 80) in quanto si vuole evidenziare la spesa per il personale riferibile solo all'esercizio finanziario in consuntivazione e non anche spese riferite a esercizi precedenti.

Allegato spese di personale - Esercizio 2022 050/802/6

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 1 - Giustizia (6)

PROGRAMMA 2 - Giustizia civile e penale (6.2)

Anni/Persona N. 48.064,00

CATEGORIA			Competenza				Somme Pagate		
Capitolo	Piano di gestione N.	Piano di gestione Descrizione	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegni (Pagato + Rim. da Pag.)	Competenza	Residui	Totale
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE			3.815.044.275,00	202.753.536,00	4.017.797.811,00	3.537.985.249,14	3.537.309.478,02	73.954,45	3.537.383.432,47
1400 (Cedolino unico)									
	1	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA GIUDIZIARIA, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	1.359.055.272,00	55.509.163,00	1.414.564.435,00	1.406.530.493,77	1.406.530.493,77	10.418,54	1.406.540.912,31
	2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	412.880.991,00	14.652.138,00	427.533.129,00	420.577.269,34	420.577.269,34	0,00	420.577.269,34
	30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE	81.190.728,00	0,00	81.190.728,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	35	QUOTA AGGIUNTIVA DEL CONTRIBUTO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE	3.623,00	0,00	3.623,00	1.709,32	1.709,32	0,00	1.709,32
	50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	0,00	79.101,00	79.101,00	79.100,55	79.100,55	0,00	79.100,55
1402 (Cedolino unico) *									
	1	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	967.688.234,00	70.195.729,00	1.037.883.963,00	962.145.514,10	962.145.514,10	0,00	962.145.514,10
	2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	286.157.244,00	19.869.910,00	306.027.154,00	296.095.568,46	296.095.568,46	0,00	296.095.568,46
	3	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	12.380.120,00	19.907.593,00	32.287.713,00	32.287.713,00	32.285.089,19	0,00	32.285.089,19
	4	QUOTA DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DESTINATA AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	4.400,00	115.290.605,00	115.295.005,00	115.295.005,00	115.219.653,14	0,00	115.219.653,14
	5	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE	2.997.055,00	32.717.966,00	35.715.021,00	35.714.080,48	35.695.272,21	0,00	35.695.272,21
	6	INDENNITA' DI RISULTATO DEL PEROSNALE DIRIGENZIALE DI PRIMA E SEOCNDA FASCIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE	103.950.217,00	0,00	103.950.217,00	0,00	0,00	0,00	0,00

* Nel presente prospetto non sono esposti i piani gestionali dedicati alla reiscrizione di residui passivi perenti (piani di gestione con numero maggiore o uguale di 80) in quanto si vuole evidenziare la spesa per il personale riferibile solo all'esercizio finanziario in consuntivazione e non anche spese riferite a esercizi precedenti.

Allegato spese di personale - Esercizio 2022 050/802/7

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 1 - Giustizia (6)

PROGRAMMA 2 - Giustizia civile e penale (6.2)

Anni/Persona N. 48.064,00

CATEGORIA			Competenza				Somme Pagate		
Capitolo	Piano di gestione N.	Piano di gestione Descrizione	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegni (Pagato + Rim. da Pag.)	Competenza	Residui	Totale
	35	QUOTA AGGIUNTIVA DEL CONTRIBUTO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE	546.528,00	0,00	546.528,00	198.414,56	198.414,56	0,00	198.414,56
	50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	0,00	115.380,00	115.380,00	115.379,94	115.379,94	0,00	115.379,94
1403 (Cedolino unico)									
	1	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ASSEGNATO ALLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE A SUPPORTO DELLE LINEE PROGETTUALI RICOMPRESE NEL PNRR, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE.	411.279.550,00	-96.729.031,00	314.550.519,00	171.651.800,31	171.651.800,31	0,00	171.651.800,31
	2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	121.989.974,00	-28.902.635,00	93.087.339,00	58.421.175,65	58.421.175,65	0,00	58.421.175,65
	3	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	QUOTA DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DESTINATA AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	35	QUOTA AGGIUNTIVA DEL CONTRIBUTO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE	0,00	0,00	0,00	549,20	549,20	0,00	549,20
	50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	0,00	47.617,00	47.617,00	47.616,42	47.616,42	0,00	47.616,42
1404									
	7	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE	27.907.592,00	0,00	27.907.592,00	24.577.055,31	24.200.177,75	49.256,65	24.249.434,40
1415									
	7	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	4.386.920,07	4.222.619,21	7.953,45	4.230.572,66
1420									
	2	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	34.050,00	0,00	34.050,00	33.708,29	33.708,29	0,00	33.708,29

* Nel presente prospetto non sono esposti i piani gestionali dedicati alla reiscrizione di residui passivi perenti (piani di gestione con numero maggiore o uguale di 80) in quanto si vuole evidenziare la spesa per il personale riferibile solo all'esercizio finanziario in consuntivazione e non anche spese riferite a esercizi precedenti.

Allegato spese di personale - Esercizio 2022 — 050/802/8

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 1 - Giustizia (6)

PROGRAMMA 2 - Giustizia civile e penale (6.2)

Anni/Persona N. 48.064,00

CATEGORIA			Competenza				Somme Pagate		
Capitolo	Piano di gestione N.	Piano di gestione Descrizione	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegni (Pagato + Rim. da Pag.)	Competenza	Residui	Totale
1424									
	1	SOMME OCCORRENTI PER IL RIPIANAMENTO DELLA SITUAZIONE DEBITORIA DEL PERSONALE U.N.E.P.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1427									
	1	COMPONENTE NETTA.	437.168,00	-28.000,00	409.168,00	377.296,26	377.296,26	0,00	377.296,26
	2	IMPOSTE SULLE RETRIBUZIONI A CARICO DEL DIPENDENTE	13.931,00	25.000,00	38.931,00	38.412,25	38.412,25	0,00	38.412,25
	3	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DIPENDENTE	7.598,00	3.000,00	10.598,00	10.394,75	10.394,75	0,00	10.394,75
1430									
	2	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	9.520.000,00	0,00	9.520.000,00	5.304.247,70	5.304.247,70	0,00	5.304.247,70
1456									
	1	SPESE RELATIVE ALLE COMPETENZE ACCESSORIE DEL PERSONALE COMANDATO PROVENIENTE DA ALTRE AMMINISTRAZIONI E DA ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	180.411,61	159.104,81	6.325,81	165.430,62
1503									
	1	QUOTA PARTE DA VERSARE AGLI UFFICIALI GIUDIZIARI ED AIUTANTI UFFICIALI GIUDIZIARI SULLE SOMME RECUPERATE DALL'ERARIO SUI CREDITI ISCRITTI NEI CAMPIONI CIVILI E PENALI DELLE CANCELLERIE, SULLE SOMME DICHIARATE CONFISCATE E SU QUELLE RICAVATE DALLA VENDITA DEI CORPI DI REATO.	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00	3.915.412,80	3.898.910,84	0,00	3.898.910,84
1542									
	1	SOMME DA ASSEGNARE AGLI UFFICI GIUDIZIARI PER LO SMALTIMENTO DELL'ARRETRATO CIVILE E FINALIZZATE ALL'INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE			236.109.717,00	14.680.630,00	250.790.347,00	230.802.239,69	230.795.611,97	0,00	230.795.611,97
1421									
	1	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	81.403.499,00	6.737.472,00	88.140.971,00	82.113.735,51	82.113.735,51	0,00	82.113.735,51
	2	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	4.453.884,00	11.491.847,00	15.945.731,00	14.364.041,28	14.357.413,56	0,00	14.357.413,56
1431									
	1	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	115.519.698,00	4.673.279,00	120.192.977,00	119.478.487,37	119.478.487,37	0,00	119.478.487,37
	2	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	30.000,00	0,00	30.000,00	8.470,68	8.470,68	0,00	8.470,68
1433									
	1	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE	34.702.636,00	-8.221.968,00	26.480.668,00	14.837.504,85	14.837.504,85	0,00	14.837.504,85

Allegato spese di personale - Esercizio 2022 050/802/9

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 1 - Giustizia (6)

PROGRAMMA 2 - Giustizia civile e penale (6.2)

Anni/Persona N. 48.064,00

CATEGORIA			Competenza				Somme Pagate		
Capitolo	Piano di gestione		Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegni (Pagato + Rim. da Pag.)	Competenza	Residui	Totale
	N.	Descrizione							
	2	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA			4.051.153.992,00	217.434.166,00	4.268.588.158,00	3.768.787.488,83	3.768.105.089,99	73.954,45	3.768.179.044,44

Allegato spese di personale - Esercizio 2022 050/802/10

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 1 - Giustizia (6)

PROGRAMMA 3 - Giustizia minorile e di comunita' (6.3)

Anni/Persona N. 4.341,00

CATEGORIA			Competenza				Somme Pagate		
Capitolo	Piano di gestione N.	Piano di gestione Descrizione	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegni (Pagato + Rim. da Pag.)	Competenza	Residui	Totale
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE			218.235.982,00	40.317.031,00	258.553.013,00	200.257.605,16	200.193.040,39	60.663,04	200.253.703,43
2000 (Cedolino unico)									
	1	STIPENDI ED ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	91.023.329,00	15.994.030,00	107.017.359,00	97.252.668,37	97.252.668,37	908,34	97.253.576,71
	2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	26.958.731,00	4.949.016,00	31.907.747,00	31.540.104,21	31.540.104,21	0,00	31.540.104,21
	3	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	929.289,00	453.101,00	1.382.390,00	1.131.748,90	1.131.746,89	0,00	1.131.746,89
	4	QUOTA DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DESTINATA AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	4.627,00	7.143.781,00	7.148.408,00	7.118.407,53	7.114.741,98	0,00	7.114.741,98
	5	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE	342.152,00	1.838.448,00	2.180.600,00	2.001.116,94	2.000.229,39	0,00	2.000.229,39
	6	ASSEGNI UNA TANTUM PER FINALITA' PEREQUATIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE	22.286.184,00	0,00	22.286.184,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	35	QUOTA AGGIUNTIVA DEL CONTRIBUTO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE	75.430,00	0,00	75.430,00	31.706,18	31.706,18	0,00	31.706,18
	50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	0,00	7.420,00	7.420,00	7.419,43	7.419,43	0,00	7.419,43
2001 (Cedolino unico)									
	1	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	47.854.566,00	2.892.982,00	50.747.548,00	32.550.827,29	32.550.827,29	0,00	32.550.827,29
	2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	14.095.162,00	831.384,00	14.926.546,00	9.989.604,46	9.989.604,46	0,00	9.989.604,46
	3	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	3.202.316,00	869.272,00	4.071.588,00	3.762.132,34	3.762.132,34	0,00	3.762.132,34

pag. 14 di 478

Allegato spese di personale - Esercizio 2022 — 050/802/11

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 1 - Giustizia (6)

PROGRAMMA 3 - Giustizia minorile e di comunita' (6.3)

Anni/Persona N. 4.341,00

CATEGORIA			Competenza				Somme Pagate		
Capitolo	Piano di gestione N.	Piano di gestione Descrizione	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegni (Pagato + Rim. da Pag.)	Competenza	Residui	Totale
	4	QUOTA DEL FONDO UNICO PER L'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	32.980,00	2.375.384,00	2.408.364,00	2.408.364,00	2.408.361,36	0,00	2.408.361,36
	5	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE	1.660.217,00	1.217.400,00	2.877.617,00	2.536.866,09	2.536.676,64	0,00	2.536.676,64
	6	INDENNITA', SERVIZIO NOTTURNO E FESTIVO ED ALTRI ASSEGNI VARI STABILITI PER LEGGE PER LA POLIZIA PENITENZIARIA IN SERVIZIO PRESSO LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'	3.324.549,00	1.000.353,00	4.324.902,00	3.494.832,04	3.494.832,04	0,00	3.494.832,04
	7	ASSEGNI UNA TANTUM PER FINALITA' PEREQUATIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	8	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE IMPIEGATO IN SERVIZIO DI ORDINE PUBBLICO E DI SICUREZZA PUBBLICA, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	1.195,00	1.195,00	2.390,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	9	INDENNITA' DOVUTA AL PERSONALE DELLA POLIZIA PENITENZIARIA IMPIEGATO IN SERVIZIO DI ORDINE PUBBLICO E DI SUCUREZZA PUBBLICA COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	4.324,00	4.324,00	8.648,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	10	PREMI AGLI APPARTENENTI ALLA POLIZIA PENITENZIARIA PER SEGNALATI SERVIZI DI POLIZIA COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	11	INDENNITA' DI PRESENZA QUALIFICATA DOVUTA AL PERSONALE DIRIGENTE DELLA POLIZIA PENITENZIARIA COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	12	INDENNITA' DOVUTA AL PERSONALE DELLA POLIZIA PENITENZIARIA I IN SERVIZIO PRESSO LA DIA COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	15	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DI SPECIFICI PROGRAMMI O IL RAGGIUNGIMENTO DI QUALIFICATI OBIETTIVI DA DESTINARE ALLE QUALIFICHE DI VICE QUESTORE AGGIUNTO O DI VICE QUESTORE E QUALIFICHE E GRADI CORRISPONDENTI	24.419,00	100.257,00	124.676,00	124.676,00	124.676,00	0,00	124.676,00

Allegato spese di personale - Esercizio 2022 050/802/12

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 1 - Giustizia (6)

PROGRAMMA 3 - Giustizia minorile e di comunita' (6.3)

Anni/Persona N. 4.341,00

CATEGORIA			Competenza				Somme Pagate		
Capitolo	Piano di gestione N.	Piano di gestione Descrizione	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegni (Pagato + Rim. da Pag.)	Competenza	Residui	Totale
	30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	46	INDENNITA' DI SPECIFICITA' DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA	0,00	215.250,00	215.250,00	215.250,00	215.250,00	0,00	215.250,00
	47	INDENNITA' UNA TANTUM 2016/2017, DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DELLE FORZE DI POLIZIA, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	0,00	464.547,00	464.547,00	464.546,19	463.765,97	0,00	463.765,97
	49	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER LE ECCEZIONALI ESIGENZE DI SICUREZZA NAZIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2002 (Cedolino unico)									
	1	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	1.252.877,00	0,00	1.252.877,00	1.014.257,09	1.014.257,09	0,00	1.014.257,09
	2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	380.624,00	0,00	380.624,00	295.038,09	295.038,09	0,00	295.038,09
	30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE	74.848,00	0,00	74.848,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2003									
	1	INDENNITA' DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DOCENTE INCARICATO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI.	69.900,00	0,00	69.900,00	28.197,10	22.240,64	1.520,36	23.761,00
2016									
	1	COMPONENTE NETTA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	IMPOSTE SULLE RETRIBUZIONI A CARICO DEL DIPENDENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DIPENDENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2019 *									
	1	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA IN SERVIZIO PRESSO LA GIUSTIZIA MINORILE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

* Nel presente prospetto non sono esposti i piani gestionali dedicati alla reiscrizione di residui passivi perenti (piani di gestione con numero maggiore o uguale di 80) in quanto si vuole evidenziare la spesa per il personale riferibile solo all'esercizio finanziario in consuntivazione e non anche spese riferite a esercizi precedenti.

Allegato spese di personale - Esercizio 2022 050/802/13

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 1 - Giustizia (6)

PROGRAMMA 3 - Giustizia minorile e di comunita' (6.3)

Anni/Persona N. 4.341,00

CATEGORIA			Competenza				Somme Pagate		
Capitolo	Piano di gestione N.	Piano di gestione Descrizione	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegni (Pagato + Rim. da Pag.)	Competenza	Residui	Totale
	2	IMPOSTE SULLE RETRIBUZIONI A CARICO DEL DIPENDENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DIPENDENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	QUOTA DEL FONDO PER L'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI - COMPONENTE NETTA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2022									
	6	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE.	2.466.680,00	30.000,00	2.496.680,00	2.384.924,16	2.357.227,94	40.750,12	2.397.978,06
2024									
	1	SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DELLE FAMIGLIE DEGLI APPARTENENTI AL PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' VITTIME DEL DOVERE. SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DEL PREDETTO PERSONALE CHE ABBIA RIPORTATO UNA INVALIDITA' PERMANENTE NON INFERIORE ALL'80% DELLA CAPACITA' LAVORATIVA O CHE COMPORTI COMUNQUE LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO D'IMPIEGO. SPESE PER LE ONORANZE FUNEBRI DEGLI APPARTENENTI ALLA GIUSTIZIA MINORILE CADUTI NELL'ADEMPIMENTO DEL DOVERE.	98.643,00	0,00	98.643,00	23.654,40	23.654,40	0,00	23.654,40
2025									
	1	GESTIONE MENSE DI SERVIZIO PER IL PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' ACQUISTI GENERI DI INTEGRAZIONE E CONFORTO.	337.404,00	-81.000,00	256.404,00	171.763,30	148.046,62	16.479,14	164.525,76
2030									
	1	EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO.	16.527,00	0,00	16.527,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2031									
	2	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE INDENNITA' DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DOCENTE INCARICATO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI.	21.756,00	0,00	21.756,00	6.289,05	4.621,06	1.005,08	5.626,14
2037									
	1	PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' IN DISAGIATE CONDIZIONI ECONOMICHE O VITTIME DI EVENTI DANNOSI SOPPORTATI PER MOTIVI DI SERVIZIO.	3.928,00	0,00	3.928,00	0,00	0,00	0,00	0,00

* Nel presente prospetto non sono esposti i piani gestionali dedicati alla reiscrizione di residui passivi perenti (piani di gestione con numero maggiore o uguale di 80) in quanto si vuole evidenziare la spesa per il personale riferibile solo all'esercizio finanziario in consuntivazione e non anche spese riferite a esercizi precedenti.

Allegato spese di personale - Esercizio 2022 — 050/802/14

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 1 - Giustizia (6)

PROGRAMMA 3 - Giustizia minorile e di comunita' (6.3)

Anni/Persona N. 4.341,00

CATEGORIA			Competenza				Somme Pagate		
Capitolo	Piano di gestione N.	Piano di gestione Descrizione	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegni (Pagato + Rim. da Pag.)	Competenza	Residui	Totale
2091									
	1	FONDO PER L'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI	1.693.325,00	9.887,00	1.703.212,00	1.703.212,00	1.703.212,00	0,00	1.703.212,00
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE			12.455.305,00	2.760.738,00	15.216.043,00	12.747.662,85	12.747.143,48	123,00	12.747.266,48
2017									
	1	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE INDENNITA' DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DOCENTE INCARICATO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI.	7.642,00	0,00	7.642,00	2.827,02	2.685,95	123,00	2.808,95
2032									
	1	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	7.775.478,00	1.441.498,00	9.216.976,00	8.396.399,70	8.396.399,70	0,00	8.396.399,70
	2	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	79.383,00	645.737,00	725.120,00	702.916,75	702.605,01	0,00	702.605,01
2033									
	1	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	4.009.668,00	245.903,00	4.255.571,00	2.753.597,63	2.753.597,63	0,00	2.753.597,63
	2	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	583.134,00	427.600,00	1.010.734,00	891.921,75	891.855,19	0,00	891.855,19
TOTALE PROGRAMMA			230.691.287,00	43.077.769,00	273.769.056,00	213.005.268,01	212.940.183,87	60.786,04	213.000.969,91

Allegato spese di personale - Esercizio 2022 — 050/802/15

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 1 - Giustizia (6)

PROGRAMMA 4 - Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria (6.6)

Anni/Persona N. 287,22

CATEGORIA			Competenza				Somme Pagate		
Capitolo	Piano di gestione N.	Piano di gestione Descrizione	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegni (Pagato + Rim. da Pag.)	Competenza	Residui	Totale
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE			19.055.927,00	1.276.713,00	20.332.640,00	14.660.016,92	14.660.016,92	0,00	14.660.016,92
1200 (Cedolino unico)									
	1	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	7.625.052,00	800.054,00	8.425.106,00	6.454.564,87	6.454.564,87	0,00	6.454.564,87
	2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	2.233.545,00	250.743,00	2.484.288,00	1.978.638,13	1.978.638,13	0,00	1.978.638,13
	3	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	48.280,00	181.832,00	230.112,00	230.112,00	230.112,00	0,00	230.112,00
	4	QUOTA DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DESTINATA AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE	11.684,00	44.004,00	55.688,00	55.688,00	55.688,00	0,00	55.688,00
	30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE	796.202,00	0,00	796.202,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	35	QUOTA AGGIUNTIVA DEL CONTRIBUTO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE	10.435,00	0,00	10.435,00	3.654,53	3.654,53	0,00	3.654,53
	50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	0,00	80,00	80,00	79,33	79,33	0,00	79,33
1201 (Cedolino unico)									
	1	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	5.891.643,00	0,00	5.891.643,00	4.472.071,83	4.472.071,83	0,00	4.472.071,83
	2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	1.789.881,00	0,00	1.789.881,00	1.274.040,22	1.274.040,22	0,00	1.274.040,22
	30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE	351.971,00	0,00	351.971,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato spese di personale - Esercizio 2022 050/802/16

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 1 - Giustizia (6)

PROGRAMMA 4 - Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria (6.6)

Anni/Persona N. 287,22

CATEGORIA			Competenza				Somme Pagate		
Capitolo	Piano di gestione N.	Piano di gestione Descrizione	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegni (Pagato + Rim. da Pag.)	Competenza	Residui	Totale
1203									
	4	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE	289.234,00	0,00	289.234,00	191.168,01	191.168,01	0,00	191.168,01
1208									
	2	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE			1.257.256,00	90.151,00	1.347.407,00	1.017.577,71	1.017.577,71	0,00	1.017.577,71
1209									
	1	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	635.379,00	74.694,00	710.073,00	550.448,45	550.448,45	0,00	550.448,45
	2	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	121.088,00	15.457,00	136.545,00	86.148,72	86.148,72	0,00	86.148,72
1210									
	1	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	500.789,00	0,00	500.789,00	380.980,54	380.980,54	0,00	380.980,54
TOTALE PROGRAMMA			20.313.183,00	1.366.864,00	21.680.047,00	15.677.594,63	15.677.594,63	0,00	15.677.594,63

Allegato spese di personale - Esercizio 2022 — 050/802/17

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)

PROGRAMMA 1 - Indirizzo politico (32.2)

Anni/Persona N. 284,36

CATEGORIA			Competenza				Somme Pagate		
Capitolo	Piano di gestione N.	Piano di gestione Descrizione	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegni (Pagato + Rim. da Pag.)	Competenza	Residui	Totale
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE			33.304.375,00	2.959.740,00	36.264.115,00	27.674.855,68	27.672.547,95	2.064,94	27.674.612,89
1001									
	1	COMPONENTE NETTA.	107.844,00	30.000,00	137.844,00	113.125,26	113.125,26	0,00	113.125,26
	2	IMPOSTE SULLE RETRIBUZIONI A CARICO DEL DIPENDENTE	37.800,00	13.500,00	51.300,00	42.730,33	42.730,33	0,00	42.730,33
	3	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DIPENDENTE	11.191,00	4.300,00	15.491,00	12.835,53	12.835,53	0,00	12.835,53
1003									
	7	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE	332.900,00	0,00	332.900,00	256.838,15	256.838,15	0,00	256.838,15
1004 (Cedolino unico)									
	1	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA STRUTTURA TECNICA COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	138.450,00	0,00	138.450,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE FISSE	86.754,00	0,00	86.754,00	8.687,49	8.687,49	0,00	8.687,49
	3	COMPENSI AI COMPONENTI AL LORDO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTI A CARICO DEI PERCETTORI	151.891,00	0,00	151.891,00	15.832,39	15.832,39	0,00	15.832,39
	4	COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE DELLA STRUTTURA TECNICA AL LORDO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	84.474,00	12.000,00	96.474,00	96.474,00	96.474,00	0,00	96.474,00
	5	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE ACCESSORIE	57.200,00	2.904,00	60.104,00	60.104,00	60.104,00	0,00	60.104,00
	50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1005 (Cedolino unico) *									
	1	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	10.776.545,00	1.772.130,00	12.548.675,00	8.087.332,89	8.087.332,89	0,00	8.087.332,89
	2	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE FISSE	3.214.055,00	603.811,00	3.817.866,00	2.674.885,02	2.674.885,02	0,00	2.674.885,02
	3	COMPETENZE ACCESSORIE AGLI ADDETTI AL GABINETTO E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI AL LORDO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	2.561.589,00	320.000,00	2.881.589,00	2.881.589,00	2.881.589,00	0,00	2.881.589,00

* Nel presente prospetto non sono esposti i piani gestionali dedicati alla reiscrizione di residui passivi perenti (piani di gestione con numero maggiore o uguale di 80) in quanto si vuole evidenziare la spesa per il personale riferibile solo all'esercizio finanziario in consuntivazione e non anche spese riferite a esercizi precedenti.

Allegato spese di personale - Esercizio 2022 — 050/802/18

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)

PROGRAMMA 1 - Indirizzo politico (32.2)

Anni/Persona N. 284,36

CATEGORIA			Competenza				Somme Pagate		
Capitolo	Piano di gestione N.	Piano di gestione Descrizione	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegni (Pagato + Rim. da Pag.)	Competenza	Residui	Totale
	4	COMPETENZE FISSE AGLI ADDETTI AL GABINETTO ED ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI AL LORDO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	1.005.474,00	0,00	1.005.474,00	970.823,63	970.823,63	2.064,94	972.888,57
	5	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE ACCESSORIE	760.466,00	101.484,00	861.950,00	861.950,00	859.642,27	0,00	859.642,27
	6	COMPENSI ACCESSORI AI CAPI E VICE CAPI STRUTTURA NELL'AMBITO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE	580.834,00	0,00	580.834,00	580.834,00	580.834,00	0,00	580.834,00
	7	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE NON DIRIGENZIALE DELLA STRUTTURA DI MISSIONE PER IL PNRR, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE.	0,00	99.360,00	99.360,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE	1.129.912,00	0,00	1.129.912,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	35	QUOTA AGGIUNTIVA DEL CONTRIBUTO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE	1.882,00	0,00	1.882,00	1.096,24	1.096,24	0,00	1.096,24
	50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	0,00	251,00	251,00	250,66	250,66	0,00	250,66
1008 (Cedolino unico)									
	1	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	8.947.317,00	0,00	8.947.317,00	8.436.482,24	8.436.482,24	0,00	8.436.482,24
	2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	2.718.195,00	0,00	2.718.195,00	2.531.604,46	2.531.604,46	0,00	2.531.604,46
	30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE	534.518,00	0,00	534.518,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1009									
	1	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DEI BUONI PASTO AI COMPONENTI E AL PERSONALE DELLA STRUTTURA TECNICA OIV	17.100,00	0,00	17.100,00	8.041,72	8.041,72	0,00	8.041,72
1018									
	2	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

* Nel presente prospetto non sono esposti i piani gestionali dedicati alla reiscrizione di residui passivi perenti (piani di gestione con numero maggiore o uguale di 80) in quanto si vuole evidenziare la spesa per il personale riferibile solo all'esercizio finanziario in consuntivazione e non anche spese riferite a esercizi precedenti.

pag. 22 di 478

Allegato spese di personale - Esercizio 2022 — 050/802/19

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)

PROGRAMMA 1 - Indirizzo politico (32.2)

Anni/Persona N. 284,36

CATEGORIA			Competenza				Somme Pagate		
Capitolo	Piano di gestione N.	Piano di gestione Descrizione	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegni (Pagato + Rim. da Pag.)	Competenza	Residui	Totale
1020									
	1	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE FISSE.	47.984,00	0,00	47.984,00	33.338,67	33.338,67	0,00	33.338,67
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE			1.979.704,00	185.594,00	2.165.298,00	1.807.796,52	1.807.796,52	0,00	1.807.796,52
1019									
	1	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	1.674.828,00	147.929,00	1.822.757,00	1.477.795,03	1.477.795,03	0,00	1.477.795,03
	2	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	267.107,00	35.645,00	302.752,00	302.752,00	302.752,00	0,00	302.752,00
1021									
	1	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	12.847,00	1.000,00	13.847,00	11.463,30	11.463,30	0,00	11.463,30
1022									
	1	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	11.679,00	0,00	11.679,00	1.523,19	1.523,19	0,00	1.523,19
	2	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	13.243,00	1.020,00	14.263,00	14.263,00	14.263,00	0,00	14.263,00
TOTALE PROGRAMMA			35.284.079,00	3.145.334,00	38.429.413,00	29.482.652,20	29.480.344,47	2.064,94	29.482.409,41

pag. 23 di 478

Allegato spese di personale - Esercizio 2022 — 050/802/20

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)

PROGRAMMA 2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3)

Anni/Persona N. 657,40

CATEGORIA			Competenza				Somme Pagate		
Capitolo	Piano di gestione N.	Piano di gestione Descrizione	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegni (Pagato + Rim. da Pag.)	Competenza	Residui	Totale
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE			109.544.823,00	28.356.347,00	137.901.170,00	125.024.654,32	125.024.644,67	2.662,07	125.027.306,74
1405									
	1	EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO	591.860,00	0,00	591.860,00	20.416,63	20.416,63	0,00	20.416,63
1412 (Cedolino unico)									
	1	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA GIUDIZIARIA, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	3.074.067,00	0,00	3.074.067,00	2.844.584,75	2.844.584,75	0,00	2.844.584,75
	2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	933.901,00	0,00	933.901,00	809.123,65	809.123,65	0,00	809.123,65
	30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE	183.647,00	0,00	183.647,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1413 (Cedolino unico)									
	1	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	21.034.170,00	2.898.543,00	23.932.713,00	17.595.400,12	17.595.400,12	0,00	17.595.400,12
	2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	6.210.310,00	908.491,00	7.118.801,00	5.402.148,63	5.402.148,63	0,00	5.402.148,63
	3	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	233.192,00	461.780,00	694.972,00	694.910,67	694.910,67	0,00	694.910,67
	4	QUOTA DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DESTINATA AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE	56.433,00	111.751,00	168.184,00	168.184,00	168.184,00	0,00	168.184,00
	30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE	2.200.323,00	0,00	2.200.323,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato spese di personale - Esercizio 2022 050/802/21

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)

PROGRAMMA 2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3)

Anni/Persona N. 657,40

CATEGORIA			Competenza				Somme Pagate		
Capitolo	Piano di gestione N.	Piano di gestione Descrizione	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegni (Pagato + Rim. da Pag.)	Competenza	Residui	Totale
	35	QUOTA AGGIUNTIVA DEL CONTRIBUTO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE	7.271,00	0,00	7.271,00	4.595,45	4.595,45	0,00	4.595,45
	50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	0,00	4.080,00	4.080,00	4.079,88	4.079,88	0,00	4.079,88
1414									
	7	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE	1.041.205,00	0,00	1.041.205,00	690.618,12	690.608,47	2.662,07	693.270,54
1428									
	1	PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE.	98.182,00	0,00	98.182,00	48.118,00	48.118,00	0,00	48.118,00
1429									
	2	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	30.000,00	0,00	30.000,00	3.062,10	3.062,10	0,00	3.062,10
1460									
	1	VITTIME DEL TERRORISMO	989.447,00	1.300.000,00	2.289.447,00	1.206.895,32	1.206.895,32	0,00	1.206.895,32
1511									
	1	FONDO RISORSE DECENTRATE	72.860.815,00	22.671.702,00	95.532.517,00	95.532.517,00	95.532.517,00	0,00	95.532.517,00
	2	SOMME PREGRESSE PER RISPARMI DA POSIZIONI ECONOMICHE PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1541									
	1	INDENNITA' DI LICENZIAMENTO E SIMILARI, INDENNITA' UNA TANTUM AI MUTILATI ED INVALIDI PARAPLEGICI PER CAUSA DI SERVIZIO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE			2.077.772,00	289.889,00	2.367.661,00	1.817.754,97	1.817.754,97	0,00	1.817.754,97
1432									
	1	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	2.027.950,00	250.638,00	2.278.588,00	1.745.614,00	1.745.614,00	0,00	1.745.614,00
	2	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	49.822,00	39.251,00	89.073,00	72.140,97	72.140,97	0,00	72.140,97
TOTALE PROGRAMMA			111.622.595,00	28.646.236,00	140.268.831,00	126.842.409,29	126.842.399,64	2.662,07	126.845.061,71

CONSUNTIVO PER CAPITOLI

L'ARTICOLAZIONE DELLE UNITA' DI VOTO IN AZIONI RIVESTE CARATTERE MERAMENTE CONOSCITIVO AI SENSI DELL'ARTICOLO 25-BIS, COMMA 7, SECONDO PERIODO, DELLA LEGGE 31 DICEMBRE 2009, N. 196.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0003666.E_Allegato_n_Fig.ovv.26-05-2023.0002531.pag. 25 di 478 pag. 25 di 478

PAGINA BIANCA

2022

CONSUNTIVO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA PER CAPITOLI

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002666.E_Allegato6_Rendiconto_2022_0002534.pdf pag. 27 di 478

LEGENDA:
INIZ. = PREVISIONI INIZIALI VARIAZ = VARIAZIONI P.DEF = PREVISIONI DEFINITIVE PAGATO = SOMME PAGATE
RIM.PG. = SOMME RIMASTE DA PAGARE EC/MSP = ECONOMIE/MAGG. SPESE RS31/12 = RESIDUI DI FINE ESERCIZIO
DMT = DECRETO MINISTRO DEL TESORO DMC = DECRETO MINISTRO COMPETENTE DDG = DECRETO DIRETTORE GENERALE DID = DECRETO INTERDIRETTORIALE DRGS = DECRETO DEL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO L.ASS. = LEGGE DI ASSESTAMENTO

12/05/2023 050/004/1

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	1 Giustizia (6)				
1.1	Amministrazione penitenziaria (6.1)				
	DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA				
	Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)				
1600	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	INIZ.	45.381,54	221.665.467,00	221.665.467,00
		VARIAZ.		29.505.177,00	29.505.177,00
	(1) (3.4.1)	P. DEF.	45.381,54	251.170.644,00	251.170.644,00
		PAGATO		192.581.602,39	192.581.602,39
		RIM. PG.	23.646,72	3.120,98	
		TOTALE	23.646,72	192.584.723,37	192.581.602,39
		EC/MSP	21.734,82	58.585.920,63	58.589.041,61
		RS31/12	26.767,70		
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.		130.659.298,00	130.659.298,00
		VARIAZ.		13.258.635,00	13.258.635,00
	(1.1.1)	P. DEF.		143.917.933,00	143.917.933,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		134.260.420,28	134.260.420,28
		RIM. PG.			
		TOTALE		134.260.420,28	134.260.420,28
		EC/MSP		9.657.512,72	9.657.512,72
		RS31/12			
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	INIZ.		39.010.101,00	39.010.101,00
		VARIAZ.		4.192.606,00	4.192.606,00
	(1.3.1)	P. DEF.		43.202.707,00	43.202.707,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		42.607.091,31	42.607.091,31
		RIM. PG.			
		TOTALE		42.607.091,31	42.607.091,31
		EC/MSP		595.615,69	595.615,69
		RS31/12			
03	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.	269,44	2.919.065,00	2.919.065,00
		VARIAZ.		1.555.052,00	1.555.052,00
	(1.1.2)	P. DEF.	269,44	4.474.117,00	4.474.117,00
		PAGATO		4.473.376,79	4.473.376,79
		RIM. PG.	254,60	740,21	
		TOTALE	254,60	4.474.117,00	4.473.376,79
		EC/MSP	14,84		740,21
		RS31/12	994,81		

VARIAZIONI:

CAP/PG 1600/01:	DMT	5644	2022	(CP CS 145.556,00)
	DMT	22564	2022	(CP CS 1.818.584,00)
	DMT	161436	2022	(CP CS 432.144,00)
	DMT	193632	2022	(CP CS 303.069,00)
	DMT	232086	2022	(CP CS 121.862,00)
	DMT	254472	2022	(CP CS 10.437.420,00)
CAP/PG 1600/02:	DMT	5644	2022	(CP CS 40.889,00)
	DMT	22564	2022	(CP CS 774.947,00)
	DMT	161436	2022	(CP CS 129.124,00)
	DMT	193632	2022	(CP CS 90.557,00)

SEGUE

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003666.E_Allegato 50 a Fascicolo 6 - 2023.0002534.E pag. 28 di 478

12/05/2023 050/004/2

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

	DMT	232086	2022	(CP CS 38.387,00)
	DMT	254472	2022	(CP CS 3.118.702,00)
CAP/PG 1600/03:	DRGS	19506	2022	(CP CS 1.511.424,00)
	DMT	161436	2022	(CP CS 25.628,00)
	DMT	232086	2022	(CP CS 18.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.2023.0002666.E_2023-05-12_pag. 29 di 478

12/05/2023 050/004/3

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
04	QUOTA DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DESTINATA AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.3)	INIZ.	40.589,20	3.721,00	3.721,00
		VARIAZ.		8.139.046,00	8.139.046,00
		P. DEF.	40.589,20	8.142.767,00	8.142.767,00
		PAGATO		8.140.973,19	8.140.973,19
		RIM. PG.	18.869,22	1.793,81	
		TOTALE	18.869,22	8.142.767,00	8.140.973,19
		EC/MSP	21.719,98		1.793,81
		RS31/12	20.663,03		
05	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE (1.3.1)	INIZ.	4.522,90	721.477,00	721.477,00
		VARIAZ.		2.345.972,00	2.345.972,00
		P. DEF.	4.522,90	3.067.449,00	3.067.449,00
		PAGATO		3.052.654,76	3.052.654,76
		RIM. PG.	4.522,90	586,96	
		TOTALE	4.522,90	3.053.241,72	3.052.654,76
		EC/MSP		14.207,28	14.794,24
		RS31/12	5.109,86		
06	ASSEGNI UNA TANTUM PER FINALITA' PEREQUATIVE (1.1.5)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE (1.1.1)	INIZ.		48.252.310,00	48.252.310,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		48.252.310,00	48.252.310,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		48.252.310,00	48.252.310,00
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 1600/04:	DRGS	19506	2022	(CP CS 459.300,00)
	DRGS	21020	2022	(CP CS 7.679.746,00)
CAP/PG 1600/05:	DRGS	19506	2022	(CP CS 476.915,00)
	DRGS	21020	2022	(CP CS 1.858.499,00)
	DMT	161436	2022	(CP CS 6.202,00)
	DMT	232086	2022	(CP CS 4.356,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_Allegato 50 al Rendiconto 2022_0002534.pdf pag. 30 di 478

12/05/2023 050/004/4

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
35	QUOTA AGGIUNTIVA DEL CONTRIBUTO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE	INIZ.		99.495,00	99.495,00
		VARIAZ.			
	(1.3.1)	P. DEF.		99.495,00	99.495,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		33.220,39	33.220,39
		RIM. PG.			
		TOTALE		33.220,39	33.220,39
		EC/MSP		66.274,61	66.274,61
		RS31/12			
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	INIZ.			
	(1.1.5)	VARIAZ.		13.866,00	13.866,00
		P. DEF.		13.866,00	13.866,00
		PAGATO		13.865,67	13.865,67
		RIM. PG.			
		TOTALE		13.865,67	13.865,67
		EC/MSP		0,33	0,33
		RS31/12			
1602	COMPETENZE FISSE AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA IN SERVIZIO PRESSO L'AMMINSTRAZIONE CENTRALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	INIZ.		1.118.472,00	1.118.472,00
		VARIAZ.		150.000,00	150.000,00
		P. DEF.		1.268.472,00	1.268.472,00
	(1) (3.4.1)	PAGATO		1.198.644,59	1.198.644,59
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.198.644,59	1.198.644,59
		EC/MSP		69.827,41	69.827,41
		RS31/12			
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.		820.270,00	820.270,00
		VARIAZ.		120.000,00	120.000,00
	(1.1.1)	P. DEF.		940.270,00	940.270,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		923.763,00	923.763,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		923.763,00	923.763,00
		EC/MSP		16.507,00	16.507,00
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1600/50: DRGS 272596 2022 (CP CS 13.866,00)
CAP/PG 1602/01: DMT 271534 2022 (CP CS 120.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_2023-05-12_Rendiconto_Finanziario_Cons_2023_00025314_2.pdf 478 pag. 31 di 478

12/05/2023 050/004/5

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	INIZ.		249.198,00	249.198,00
		VARIAZ.		30.000,00	30.000,00
	(1.3.1)	P. DEF.		279.198,00	279.198,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		274.881,59	274.881,59
		RIM. PG.			
		TOTALE		274.881,59	274.881,59
		EC/MSP		4.316,41	4.316,41
		RS31/12			
30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE	INIZ.		49.004,00	49.004,00
		VARIAZ.			
	(1.1.1)	P. DEF.		49.004,00	49.004,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		49.004,00	49.004,00
		RS31/12			
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	INIZ.			
	(1.1.5)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1610	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	INIZ.	1.588,64	11.296.702,00	11.296.702,00
		VARIAZ.		2.044.607,00	2.044.607,00
	(3) (3.4.1)	P. DEF.	1.588,64	13.341.309,00	13.341.309,00
		PAGATO		12.557.000,95	12.557.000,95
		RIM. PG.	1.588,64	206,17	
		TOTALE	1.588,64	12.557.207,12	12.557.000,95
		EC/MSP		784.101,88	784.308,05
		RS31/12	1.794,81		

VARIAZIONI:
CAP/PG 1602/02: DMT 271534 2022 (CP CS 30.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_Allegato_5_Tabelle_2022_pag. 32 di 478

12/05/2023 050/004/6

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	INIZ.		11.048.264,00	11.048.264,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		1.220.607,00	1.220.607,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	P. DEF.		12.268.871,00	12.268.871,00
		PAGATO		11.486.875,36	11.486.875,36
		RIM. PG.			
		TOTALE		11.486.875,36	11.486.875,36
		EC/MSP		781.995,64	781.995,64
		RS31/12			
02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	INIZ.	1.588,64	248.438,00	248.438,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		824.000,00	824.000,00
		P. DEF.	1.588,64	1.072.438,00	1.072.438,00
		PAGATO		1.070.125,59	1.070.125,59
		RIM. PG.	1.588,64	206,17	
		TOTALE	1.588,64	1.070.331,76	1.070.125,59
		EC/MSP		2.106,24	2.312,41
		RS31/12	1.794,81		
	Spese di personale per il programma (polizia penitenziaria)				
1601	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	INIZ.	8.513.417,58	1.934.936.898,00	1.934.936.898,00
		VARIAZ.		320.726.523,00	320.726.523,00
	(1) (3.4.1)	P. DEF.	8.513.417,58	2.255.663.421,00	2.255.663.421,00
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 117.941.351,64 (-) COSTITUISCONO UNA ECCEDENZA E. 201,58 (+) TOTALE E. 117.941.150,06	PAGATO	4.381,04	2.137.640.304,12	2.137.644.685,16
		RIM. PG.	9.410,02	81.966,82	
		TOTALE	13.791,06	2.137.722.270,94	2.137.644.685,16
		EC/MSP	8.499.626,52	117.941.150,06	118.018.735,84
		RS31/12	91.376,84		
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.	1.128.180,80	1.288.980.593,00	1.288.980.593,00
		VARIAZ.		101.012.387,00	101.012.387,00
	(1.1.1)	P. DEF.	1.128.180,80	1.389.992.980,00	1.389.992.980,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO	1.826,80	1.307.751.598,04	1.307.753.424,84
		RIM. PG.		4.579,54	
		TOTALE	1.826,80	1.307.756.177,58	1.307.753.424,84
		EC/MSP	1.126.354,00	82.236.802,42	82.239.555,16
		RS31/12	4.579,54		

VARIAZIONI:

CAP/PG 1610/01:	DMT	5644	2022	(CP CS 12.373,00)
	DMT	22564	2022	(CP CS 248.202,00)
	DMT	161436	2022	(CP CS 36.732,00)
	DMT	193632	2022	(CP CS 25.761,00)
	DMT	232086	2022	(CP CS 10.358,00)
	DMT	254472	2022	(CP CS 887.181,00)
CAP/PG 1610/02:	DRGS	19506	2022	(CP CS 167.512,00)
	DRGS	21020	2022	(CP CS 652.780,00)
	DMT	161436	2022	(CP CS 2.178,00)
	DMT	232086	2022	(CP CS 1.530,00)

SEGUE

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002534.U_Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002534.pdf pag. 33 di 478

12/05/2023 050/004/7

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

CAP/PG 1601/01:	DMT	3400	2022	(CP CS 14.507.145,00)
	DMT	35528	2022	(CP CS 59.755,00)
	DMT	159730	2022	(CP CS 82.928.992,00)
	DMT	161436	2022	(CP CS 389.468,00)
	DMT	193632	2022	(CP CS 3.188.530,00)
	DMT	232086	2022	(CP CS 88.497,00)
	DMT	271534	2022	(CP CS -150.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.2023.0002666.E_Allegato_n_Finanziario_05-2023.pdf pag. 34 di 478

12/05/2023 050/004/8

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	INIZ.	336.554,00	401.303.887,00	401.303.887,00
		VARIAZ.		29.178.151,00	29.178.151,00
		P. DEF.	336.554,00	430.482.038,00	430.482.038,00
	(1.3.1)	PAGATO		397.392.375,83	397.392.375,83
	(SPESE OBBLIGATORIE)	RIM. PG.			
		TOTALE		397.392.375,83	397.392.375,83
		EC/MSP	336.554,00	33.089.662,17	33.089.662,17
		RS31/12			
03	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.	5.655.590,97	95.263.465,00	95.263.465,00
		VARIAZ.		15.899.333,00	15.899.333,00
	(1.1.2)	P. DEF.	5.655.590,97	111.162.798,00	111.162.798,00
		PAGATO	558,61	111.150.654,49	111.151.213,10
		RIM. PG.	3.619,36	11.584,90	
		TOTALE	4.177,97	111.162.239,39	111.151.213,10
		EC/MSP	5.651.413,00	558,61	11.584,90
		RS31/12	15.204,26		
04	QUOTA DEL FONDO UNICO PER L'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.	4.439,35	1.319.549,00	1.319.549,00
		VARIAZ.		66.725.107,00	66.725.107,00
		P. DEF.	4.439,35	68.044.656,00	68.044.656,00
	(1.1.3)	PAGATO		68.037.977,11	68.037.977,11
		RIM. PG.	1.519,85	6.678,89	
		TOTALE	1.519,85	68.044.656,00	68.037.977,11
		EC/MSP	2.919,50		6.678,89
		RS31/12	8.198,74		
05	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE	INIZ.	1.373.921,06	49.710.858,00	49.710.858,00
		VARIAZ.		37.103.855,00	37.103.855,00
		P. DEF.	1.373.921,06	86.814.713,00	86.814.713,00
	(1.3.1)	PAGATO		84.187.307,44	84.187.307,44
		RIM. PG.	1.833,51	15.073,12	
		TOTALE	1.833,51	84.202.380,56	84.187.307,44
		EC/MSP	1.372.087,55	2.612.332,44	2.627.405,56
		RS31/12	16.906,63		

VARIAZIONI:

CAP/PG 1601/02:	DMT	3400	2022	(CP CS 4.334.735,00)
	DMT	35528	2022	(CP CS 17.855,00)
	DMT	159730	2022	(CP CS 23.730.011,00)
	DMT	161436	2022	(CP CS 116.374,00)
	DMT	193632	2022	(CP CS 952.733,00)
	DMT	232086	2022	(CP CS 26.443,00)
CAP/PG 1601/03:	DRGS	19506	2022	(CP CS 9.270.142,00)
	DMT	3400	2022	(CP CS 974.473,00)
	DMT	159730	2022	(CP CS 5.566.328,00)
	DMT	161436	2022	(CP CS 41.130,00)

SEGUE

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.U_Allegato 5 Rendiconto 2022_Tomo 1 di 2.pdf pag. 35 di 478

12/05/2023 050/004/9

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

	DMT	232086	2022	(CP CS 47.260,00)
CAP/PG 1601/04:	DRGS	19506	2022	(CP CS 66.725.107,00)
CAP/PG 1601/05:	DRGS	19506	2022	(CP CS 29.537.305,00)
	DRGS	33745	2022	(CP CS 1.670,00)
	DMT	3400	2022	(CP CS 235.823,00)
	DMT	35973	2022	(CP CS 6.599,00)
	DMT	111305	2022	(CP CS 47.620,00)
	DMT	159730	2022	(CP CS 7.174.851,00)
	DMT	161436	2022	(CP CS 9.954,00)
	DMT	164873	2022	(CP CS 30.976,00)
	DMT	208877	2022	(CP CS 47.620,00)
	DMT	232086	2022	(CP CS 11.437,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_Allegato_ra_Finanziario_05-2023.pdf pag. 36 di 478

12/05/2023 050/004/10

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
06	INDENNITA' DI SERVIZIO NOTTURNO E FESTIVO INDENNITA' DI RISCHIO, INDENNITA' MECCANOGRAFICA ED ALTRI ASSEGNI VARI STABILITI PER LEGGE AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA.	INIZ.	8.806,40	97.519.608,00	97.519.608,00
		VARIAZ.		46.551.577,00	46.551.577,00
		P. DEF.	8.806,40	144.071.185,00	144.071.185,00
	(1.1.5)	PAGATO	1.995,63	144.065.393,37	144.067.389,00
		RIM. PG.	2.437,30	3.796,00	
		TOTALE	4.432,93	144.069.189,37	144.067.389,00
		EC/MSP	4.373,47	1.995,63	3.796,00
		RS31/12	6.233,30		
07	ASSEGNI UNA TANTUM PER FINALITA' PEREQUATIVE	INIZ.			
	(1.1.5)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
08	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE IMPIEGATO IN SERVIZIO DI ORDINE PUBBLICO E DI SICUREZZA PUBBLICA, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.		204.521,00	204.521,00
		VARIAZ.		744.410,00	744.410,00
		P. DEF.		948.931,00	948.931,00
	(1.1.2)	PAGATO		948.931,00	948.931,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		948.931,00	948.931,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
09	INDENNITA' DOVUTA AL PERSONALE DELLA POLIZIA PENITENZIARIA IMPIEGATO IN SERVIZIO DI ORDINE PUBBLICO E DI SICUREZZA PUBBLICA COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.		70.000,00	70.000,00
		VARIAZ.		209.206,00	209.206,00
		P. DEF.		279.206,00	279.206,00
	(1.1.5)	PAGATO		279.206,00	279.206,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		279.206,00	279.206,00
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 1601/06:	DRGS	19506	2022	(CP CS 43.578.814,00)
	DMT	159730	2022	(CP CS 2.972.763,00)
CAP/PG 1601/08:	DRGS	19506	2022	(CP CS 260.410,00)
	DMT	111305	2022	(CP CS 178.000,00)
	DMT	164873	2022	(CP CS 128.000,00)
	DMT	208877	2022	(CP CS 178.000,00)
CAP/PG 1601/09:	DRGS	19506	2022	(CP CS 159.206,00)
	DMT	111305	2022	(CP CS 25.000,00)
	DMT	208877	2022	(CP CS 25.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_2022_050_a_Finanziario_per_2023_00025 pag. 37 di 478

12/05/2023 050/004/11

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
10	PREMI AGLI APPARTENENTI ALLA POLIZIA PENITENZIARIA PER SEGNALATI SERVIZI DI POLIZIA COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.5)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
11	INDENNITA' DI PRESENZA QUALIFICATA DOVUTA AL PERSONALE DIRIGENTE DELLA POLIZIA PENITENZIARIA COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.5)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
12	INDENNITA' DOVUTA AL PERSONALE DELLA POLIZIA PENITENZIARIA I IN SERVIZIO PRESSO LA DIA COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICODEL LAVORATORE (1.1.5)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		22.731,00 34.173,00 56.904,00 56.904,00 56.904,00	22.731,00 34.173,00 56.904,00 56.904,00 56.904,00
15	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DI SPECIFICI PROGRAMMI O IL RAGGIUNGIMENTO DI QUALIFICATI OBIETTIVI DA DESTINARE ALLE QUALIFICHE DI VICE QUESTORE AGGIUNTO O DI VICE QUESTORE E QUALIFICHE E GRADI CORRISPONDENTI (1.1.5)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		540.766,00 1.779.266,00 2.320.032,00 2.320.032,00 2.320.032,00	540.766,00 1.779.266,00 2.320.032,00 2.320.032,00 2.320.032,00

VARIAZIONI:
CAP/PG 1601/12: DRGS 33745 2022 (CP CS 6.904,00)
DMT 35973 2022 (CP CS 27.269,00)
CAP/PG 1601/15: DRGS 19506 2022 (CP CS 1.779.266,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003666.E_Allegato 50 a Fascicolo 6 - 2023.0002534.E pag. 38 di 478

12/05/2023 050/004/12

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE (1.1.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
35	QUOTA AGGIUNTIVA DEL CONTRIBUTO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE (1.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		920,00 920,00 1.121,58 1.121,58 +201,58	920,00 920,00 1.121,58 1.121,58 +201,58
45	COMPETENZE ACCESSORIE RIMASTE DA PAGARE DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DELL'EX CORPO FORESTALE DELLO STATO (1.1.5)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
46	INDENNIT DI SPECIFICIT DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA (1.1.5) (NUOVA ISTITUZIONE)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	 156,00	 7.090.251,00 7.090.251,00 7.090.095,00 156,00 7.090.251,00	 7.090.251,00 7.090.251,00 7.090.095,00 7.090.095,00 156,00

VARIAZIONI:
CAP/PG 1601/46: DMT 159730 2022 (CP CS 7.090.251,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003666.U_Allegato 50 a Fascicolo 2023.0002534.pdf pag. 39 di 478

12/05/2023 050/004/13

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
47	INDENNITA' UNA TANTUM DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DELLE FORZE DI POLIZIA, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.	5.925,00		
		VARIAZ.		14.300.834,00	14.300.834,00
		P. DEF.	5.925,00	14.300.834,00	14.300.834,00
	(1.1.5)	PAGATO		14.260.735,63	14.260.735,63
		RIM. PG.		40.098,37	
		TOTALE		14.300.834,00	14.260.735,63
		EC/MSP	5.925,00		40.098,37
		RS31/12	40.098,37		
49	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER LE ECCEZIONALI ESIGENZE DI SICUREZZA NAZIONALE	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(1.1.5)	P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	INIZ.			
	(1.1.5)	VARIAZ.		97.973,00	97.973,00
		P. DEF.		97.973,00	97.973,00
		PAGATO		97.972,63	97.972,63
		RIM. PG.			
		TOTALE		97.972,63	97.972,63
		EC/MSP		0,37	0,37
		RS31/12			
1608	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	INIZ.	608.976,96	125.973.284,00	125.973.284,00
		VARIAZ.		21.631.148,00	21.640.364,86
	(3) (3.4.1)	P. DEF.	608.976,96	147.604.432,00	147.613.648,86
		PAGATO	4.804,25	140.237.218,34	140.242.022,59
		RIM. PG.	14.478,93	17.250,57	
		TOTALE	19.283,18	140.254.468,91	140.242.022,59
		EC/MSP	589.693,78	7.349.963,09	7.371.626,27
		RS31/12	31.729,50		

VARIAZIONI:
CAP/PG 1601/47: DRGS 19506 2022 (CP CS 282.034,00)
DMT 159730 2022 (CP CS 14.018.800,00)
CAP/PG 1601/50: DRGS 272596 2022 (CP CS 97.973,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_Allegato 50_a_Rendiconto_2022_0002534.pdf pag. 40 di 478

12/05/2023 050/004/14

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	INIZ.	95.740,00	109.192.771,00	109.192.771,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		8.598.804,00	8.598.804,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	P. DEF.	95.740,00	117.791.575,00	117.791.575,00
		PAGATO		110.511.838,56	110.511.838,56
		RIM. PG.			
		TOTALE		110.511.838,56	110.511.838,56
		EC/MSP	95.740,00	7.279.736,44	7.279.736,44
		RS31/12			
02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	INIZ.	513.236,96	16.780.513,00	16.780.513,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		13.032.344,00	13.041.560,86
		P. DEF.	513.236,96	29.812.857,00	29.822.073,86
		PAGATO	4.804,25	29.725.379,78	29.730.184,03
		RIM. PG.	14.478,93	17.250,57	
		TOTALE	19.283,18	29.742.630,35	29.730.184,03
		EC/MSP	493.953,78	70.226,65	91.889,83
		RS31/12	31.729,50		
1611	PREMI AL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA PER SEGNALATI, PARTICOLARI SERVIZI DI ISTITUTO	INIZ.		5.104,00	5.104,00
		VARIAZ.			
	(1.1.5) (3.4.1)	P. DEF.		5.104,00	5.104,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		5.104,00	5.104,00
		RS31/12			
	Servizi tecnici e logistici connessi alla custodia delle persone detenute				
1609	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DEI BUONI PASTO AL PERSONALE.	INIZ.	496.498,52	4.217.304,00	4.217.304,00
		VARIAZ.		121.504,23	486.068,81
	(1.2.1) (3.4.1)	P. DEF.	496.498,52	4.338.808,23	4.703.372,81
		PAGATO	368.284,96	3.811.343,17	4.179.628,13
		RIM. PG.	29.223,04	384.476,20	
		TOTALE	397.508,00	4.195.819,37	4.179.628,13
		EC/MSP	98.990,52	142.988,86	523.744,68
		RS31/12	413.699,24		

VARIAZIONI:

CAP/PG 1608/01:	DMT	3400	2022	(CP CS 1.233.108,00)
	DMT	35528	2022	(CP CS 5.080,00)
	DMT	159730	2022	(CP CS 7.048.965,00)
	DMT	161436	2022	(CP CS 33.104,00)
	DMT	193632	2022	(CP CS 271.025,00)
	DMT	232086	2022	(CP CS 7.522,00)
CAP/PG 1608/02:	DRGS	19506	2022	(CP CS 10.374.673,00)
	DRGS	33745	2022	(CP CS 587,00)
	DMT	3400	2022	(CP CS 82.829,00)
	DMT	35973	2022	(CP CS 2.318,00)

SEGUE

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_Allegato 50 a Fg 40 Vidimazione 26-05-2023.0002534.pdf pag. 41 di 478

12/05/2023 050/004/15

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

	DMT	111305	2022	(CP CS 16.726,00)
	DMT	159730	2022	(CP CS 2.520.092,00)
	DMT	161436	2022	(CP CS 3.496,00)
	DMT	164873	2022	(CP CS 10.880,00)
	DMT	208877	2022	(CP CS 16.726,00)
	DMT	232086	2022	(CP CS 4.017,00)
	DMC	51094	2022	(CS 9.216,86)
CAPITOLO 1609:	DDG	28922	2022	(CP 121.504,23 CS 187.531,06)
	DMC	51094	2022	(CS 298.537,75)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_Allegato_ra_Finanziario_05-2023.pdf pag. 42 di 478

12/05/2023 050/004/16

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1614	GESTIONE MENSE DI SERVIZIO PER IL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA, ACQUISTI GENERI DI INTEGRAZIONE E CONFORTO PER IL PREDETTO PERSONALE CHE SI TROVI IN SPECIALI CONDIZIONI DI SERVIZIO.	INIZ.	1.970.330,41	25.367.547,00	25.367.547,00
		VARIAZ.		-115.215,89	-193.953,03
		P. DEF.	1.970.330,41	25.252.331,11	25.173.593,97
	(1.2.2) (3.4.1)	PAGATO	797.503,48	21.133.145,47	21.930.648,95
		RIM. PG.	977.524,68	1.640.627,19	
		TOTALE	1.775.028,16	22.773.772,66	21.930.648,95
		EC/MSP	195.302,25	2.478.558,45	3.242.945,02
		RS31/12	2.618.151,87		
1673	VESTIARIO, ARMAMENTO E DISTINTIVI DI ONORIFICENZA PER GLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA; RISARCIMENTO DANNI AL VESTIARIO ED AGLI EFFETTI PERSONALI DEGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA	INIZ.	1.724.239,31	8.709.919,00	8.709.919,00
		VARIAZ.		-255.173,74	-255.173,74
		P. DEF.	1.724.239,31	8.454.745,26	8.454.745,26
	(R)	PAGATO	969.895,32	5.764.869,50	6.734.764,82
	(1.2.3) (3.4.1)	RIM. PG.	708.788,50	54.670,08	
		TOTALE	1.678.683,82	5.819.539,58	6.734.764,82
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 20.359,30 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 25.196,19 (-) TOTALE E. 45.555,49	EC/MSP	45.555,49	2.635.205,68	1.719.980,44
		RS31/12	763.458,58		
1674	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	INIZ.	1.196.354,38	13.538.615,00	13.538.615,00
	(R)	VARIAZ.		2.367.878,00	2.862.449,01
	(2.2.13) (3.4.1)	P. DEF.	1.196.354,38	15.906.493,00	16.401.064,01
		PAGATO	502.578,64	14.797.989,11	15.300.567,75
		RIM. PG.	278.749,23	734.448,00	
		TOTALE	781.327,87	15.532.437,11	15.300.567,75
		EC/MSP	415.026,51	374.055,89	1.100.496,26
		RS31/12	1.013.197,23		
1687	MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI	INIZ.	2.804.965,29	21.830.452,00	21.830.452,00
	(R)	VARIAZ.		1.235.077,00	3.140.299,11
	(2.2.2) (3.4.1)	P. DEF.	2.804.965,29	23.065.529,00	24.970.751,11
		PAGATO	2.054.422,76	21.406.636,46	23.461.059,22
		RIM. PG.	167.382,74	1.374.247,61	
		TOTALE	2.221.805,50	22.780.884,07	23.461.059,22
		EC/MSP	583.159,79	284.644,93	1.509.691,89
		RS31/12	1.541.630,35		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1614:	DMT	35528	2022	(CP CS 15.600,00)
	DDG	28922	2022	(CP -130.815,89 CS -209.553,03)
CAPITOLO 1673:	DMT	35528	2022	(CP CS 19.800,00)
	DDG	151222	2022	(CP CS -274.973,74)
CAPITOLO 1674:	DMT	159730	2022	(CP CS 2.367.878,00)
	DMC	51094	2022	(CS 199.546,04)
	DMC	80622	2022	(CS 295.024,97)
CAPITOLO 1687:	DRGS	52372	2022	(CP CS 232.000,00)
	DRGS	253093	2022	(CP CS 3.077,00)
	DMC	1012	2022	(CS 764.769,55)

SEGUE

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_2023-05-12_Rendiconto_Finanziario_2022_00025 pag. 43 di 478

12/05/2023 050/004/17

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

DMC 8622 2022 (CS 1.140.452,56)
DMC 240322 2022 (CP CS 1.000.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002666.E_Allegato_ra_Finanziario_05-2023.pdf pag. 44 di 478

12/05/2023 050/004/18

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1752	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL LABORATORIO CENTRALE PER LA BANCA NAZIONALE DEL DNA, APPARECCHIATURE ED ATTREZZATURE SCIENTIFICHE, FITTO DEI LOCALI ED ONERI ACCESSORI, CONVENZIONI TRANSITORIE CON ISTITUTI DI ELEVATA SPECIALIZZAZIONE PER L'ESECUZIONE DELL'ATTIVITA' DI TIPIZZAZIONE DEL DNA E CON SINGOLE FORZE DI POLIZIA PER LO SVOLGIMENTO DI SPECIFICI PROGRAMMI DI FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO. (2.2.2) (3.1.1)	INIZ.	49.092,30	2.282.580,00	2.282.580,00
		VARIAZ.		19.506,00	19.506,00
		P. DEF.	49.092,30	2.302.086,00	2.302.086,00
		PAGATO	26.555,14	2.112.419,67	2.138.974,81
		RIM. PG.	490,15	70.799,51	
		TOTALE	27.045,29	2.183.219,18	2.138.974,81
		EC/MSP	22.047,01	118.866,82	163.111,19
		RS31/12	71.289,66		
1762	SPESE PER IL PAGAMENTO DI CANONI E UTENZE, SPESE DI PULIZIA, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MOBILI ED ARREDI, NONCHE' ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO E FARMACEUTICO E ASSISTENZA E MANTENIMENTO DI DETENUTI TOSSICODIPENDENTI PRESSO COMUNITA' TERAPEUTICHE (R) (2.2.3) (3.4.1)	INIZ.	6.096.627,45	160.318.704,00	160.318.704,00
		VARIAZ.		24.044.900,66	28.821.481,62
		P. DEF.	6.096.627,45	184.363.604,66	189.140.185,62
		PAGATO	5.197.647,61	182.765.918,93	187.963.566,54
		RIM. PG.	157.084,31	767.622,03	
		TOTALE	5.354.731,92	183.533.540,96	187.963.566,54
		EC/MSP	741.895,53	830.063,70	1.176.619,08
		RS31/12	924.706,34		
1769	SOMMA OCCORRENTE PER FAR FRONTE ALLE SPESE DERIVANTI DAI RICORSI PROPOSTI DAI DETENUTI E DAGLI INTERNATI CHE HANNO SUBITO UN TRATTAMENTO IN VIOLAZIONE DELL'ARTICOLO 3 DELLA CONVENZIONE EUROPEA PER LA SALVAGUARDIA DEI DIRITTI DELL'UOMO E DELLE LIBERTA' FONDAMENTALI. (12.2.3) (3.4.1)	INIZ.		800.000,00	800.000,00
		VARIAZ.		508.223,00	508.223,00
		P. DEF.		1.308.223,00	1.308.223,00
		PAGATO		1.308.195,41	1.308.195,41
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.308.195,41	1.308.195,41
		EC/MSP		27,59	27,59
		RS31/12			
1777	SPESE PER IL TRASPORTO DEI DETENUTI E DEGLI INTERNATI E DEL RELATIVO PERSONALE DI SCORTA. (R) (2.2.14) (3.4.1)	INIZ.	1.582.263,92	13.587.114,00	13.587.114,00
		VARIAZ.		-2.685.026,26	-2.102.720,73
		P. DEF.	1.582.263,92	10.902.087,74	11.484.393,27
		PAGATO	584.583,45	10.300.688,99	10.885.272,44
		RIM. PG.	271.053,84	390.015,75	
		TOTALE	855.637,29	10.690.704,74	10.885.272,44
		EC/MSP	726.626,63	211.383,00	599.120,83
		RS31/12	661.069,59		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1752:	DRGS	45762	2022	(CP CS 19.506,00)
CAPITOLO 1762:	DRGS	104540	2022	(CP CS 29.415,00)
	DRGS	232981	2022	(CP CS 10.750.000,00)
	DRGS	258585	2022	(CP CS 56.174,00)
	DDG	28922	2022	(CP 9.311,66 CS 22.021,97)
	DDG	51022	2022	(CP CS 850.000,00)
	DMC	1012	2022	(CP 10.000.000,00 CS 10.863.620,76)
	DMC	10122	2022	(CS 3.615.380,00)
	DMC	27766	2022	(CS 2.222,35)
	DMC	80622	2022	(CS 282.647,54)

SEGUE

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002534.U_Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002534.pdf pag. 45 di 478

12/05/2023 050/004/19

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

	DMC	240322	2022	(CP CS -900.000,00)
	L. ASS.	111	2022	(CP CS 3.250.000,00)
CAPITOLO 1769:	DRGS	45762	2022	(CP CS 406.048,00)
	DRGS	224259	2022	(CP CS 102.175,00)
CAPITOLO 1777:	DDG	51022	2022	(CP CS -850.000,00)
	DDG	151222	2022	(CP CS 274.973,74)
	DMC	20522	2022	(CP CS -2.000.000,00)
	DMC	27766	2022	(CS 1.240.009,91)
	DMC	40722	2022	(CP CS -110.000,00)
	DMC	80622	2022	(CS -657.704,38)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_2022_050_a_Finanziario_05-2023.pdf pag. 46 di 478

12/05/2023 050/004/20

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
7321	SPESE PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E IMPIANTI	INIZ.	5.130.282,50	84.141.754,00	84.141.754,00
	(R)	VARIAZ.		1.850.000,00	-736.336,93
	(21.1.1) (3.4.1)	P. DEF.	5.130.282,50	85.991.754,00	83.405.417,07
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 183,00 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 122,96 (-) TOTALE E. 305,96	PAGATO	2.085.415,06	45.784.622,20	47.870.037,26
		RIM. PG.	3.044.561,48	28.991.156,00	
		TOTALE	5.129.976,54	74.775.778,20	47.870.037,26
		EC/MSP	305,96	11.215.975,80	35.535.379,81
	- - -

12/05/2023 050/004/21

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

	DMC	141122	2022	(CS 100.000,00)
CAPITOLO 1603:	DDG	71122	2022	(CP 9.127,36 CS 11.582,11)
	DDG	289807	2022	(CP CS -213.948,23)
	DMC	51094	2022	(CS 53.948,38)
CAPITOLO 1607:	DMC	51094	2022	(CS 10.693,32)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.2023.0002666.E_2023-05-12_Rendiconto_Finanziario_2022_00253_pag. 48 di 478

12/05/2023 050/004/22

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1615	INDENNITA' DA CORRISPONDERE AI CAPPELLANI INCARICATI NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI. (2.2.9) (3.4.1)	INIZ.	59.663,34	2.177.128,00	2.177.128,00
		VARIAZ.		324.062,93	368.384,82
		P. DEF.	59.663,34	2.501.190,93	2.545.512,82
		PAGATO	42.532,05	2.282.815,77	2.325.347,82
		RIM. PG.	2.166,76	50.949,15	
		TOTALE	44.698,81	2.333.764,92	2.325.347,82
		EC/MSP	14.964,53	167.426,01	220.165,00
		RS31/12	53.115,91		
1617	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE INDENNITA' DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DOCENTE INCARICATO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI. (3.1.1) (3.4.1)	INIZ.	15.386,11	85.000,00	85.000,00
		VARIAZ.		21.502,56	24.710,39
		P. DEF.	15.386,11	106.502,56	109.710,39
		PAGATO	2.867,95	99.442,48	102.310,43
		RIM. PG.	3.607,42	2.829,53	
		TOTALE	6.475,37	102.272,01	102.310,43
		EC/MSP	8.910,74	4.230,55	7.399,96
		RS31/12	6.436,95		
1753	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL GARANTE NAZIONALE DEI DIRITTI DELLE PERSONE DETENUTE, IVI COMPRESI I COMPENSI AI COMPONENTI (R) (2.2.8) (3.4.1)	INIZ.	477.575,69	400.000,00	400.000,00
		VARIAZ.		188.669,00	638.620,65
		P. DEF.	477.575,69	588.669,00	1.038.620,65
		PAGATO	263.842,15	416.381,35	680.223,50
		RIM. PG.	213.733,54	172.287,65	
		TOTALE	477.575,69	588.669,00	680.223,50
		EC/MSP			358.397,15
		RS31/12	386.021,19		
1761	SPESE DI OGNI GENERE RIGUARDANTI LA RIEDUCAZIONE DEI DETENUTI (R) (5.3.1) (3.4.1) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 106.859,00 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 271.957,71 (-) TOTALE E. 378.816,71	INIZ.	1.358.458,18	8.868.000,00	8.868.000,00
		VARIAZ.		1.100.175,01	1.906.387,92
		P. DEF.	1.358.458,18	9.968.175,01	10.774.387,92
		PAGATO	729.020,01	7.673.082,83	8.402.102,84
		RIM. PG.	250.621,46	1.301.072,28	
		TOTALE	979.641,47	8.974.155,11	8.402.102,84
		EC/MSP	378.816,71	994.019,90	2.372.285,08
		RS31/12	1.551.693,74		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1615:	DDG	71122	2022	(CP 110.114,70 CS 112.265,44)
	DDG	289807	2022	(CP CS 213.948,23)
	DMC	51094	2022	(CS 42.171,15)
CAPITOLO 1617:	DDG	71122	2022	(CP 21.502,56 CS 21.620,14)
	DMC	51094	2022	(CS 3.090,25)
CAPITOLO 1753:	DRGS	48939	2022	(CP CS 145.123,00)
	DRGS	191251	2022	(CP CS 43.546,00)
	DMC	862022	2022	(CS 449.951,65)
CAPITOLO 1761:	DRGS	37208	2022	(CP CS 173.354,00)
	DRGS	39444	2022	(CP CS 534.000,00)

SEGUE

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002366.E_2022_050_a_Fg_001_di_478_pag. 49 di 478

12/05/2023 050/004/23

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

DRGS	91214	2022	(CP CS 1.560,00)
DRGS	126981	2022	(CP CS 157.723,00)
DRGS	193354	2022	(CP CS 101.200,00)
DRGS	197002	2022	(CP CS 203.520,00)
DRGS	253093	2022	(CP CS 4.135,00)
DRGS	254160	2022	(CP CS 229.067,00)
DDG	2122	2022	(CP CS -304.383,99)
DMC	861424	2022	(CS 806.212,91)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.2023.0002866.E_2023-05-12 pag. 50 di 478

12/05/2023 050/004/24

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1764	SPESE PER MERCEDI AI DETENUTI LAVORANTI.	INIZ.	949.269,25	121.016.095,00	121.016.095,00
	(5.3.1) (3.4.1)	VARIAZ.		6.795.637,99	7.419.338,95
		P. DEF.	949.269,25	127.811.732,99	128.435.433,95
		PAGATO	460.423,32	127.233.638,82	127.694.062,14
		RIM. PG.	224.982,43	548.669,17	
		TOTALE	685.405,75	127.782.307,99	127.694.062,14
		EC/MSP	263.863,50	29.425,00	741.371,81
		RS31/12	773.651,60		
1765	SGRAVI FISCALI E AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE CHE ASSUMONO DETENUTI O INTERNATI NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI	INIZ.		15.148.112,00	15.148.112,00
		VARIAZ.			-4.147.788,00
	(R)	P. DEF.		15.148.112,00	11.000.324,00
	(4.3.1) (3.4.1)	PAGATO		10.250.774,92	10.250.774,92
		RIM. PG.			
		TOTALE		10.250.774,92	10.250.774,92
		EC/MSP		4.897.337,08	749.549,08
		RS31/12			
1766	SPESE DI OGNI GENERE RIGUARDANTI IL MANTENIMENTO E L'ASSISTENZA DEI DETENUTI	INIZ.	10.875.827,65	136.463.759,00	136.463.759,00
		VARIAZ.		-18.466.954,90	-20.437.128,27
	(2.2.14) (3.4.1)	P. DEF.	10.875.827,65	117.996.804,10	116.026.630,73
		PAGATO	6.428.834,73	99.425.214,77	105.854.049,50
		RIM. PG.	645.573,78	6.225.160,58	
		TOTALE	7.074.408,51	105.650.375,35	105.854.049,50
		EC/MSP	3.801.419,14	12.346.428,75	10.172.581,23
		RS31/12	6.870.734,36		
1768	INTERVENTI IN FAVORE DEI DETENUTI TOSSICODIPENDENTI E DI QUELLI AFFETTI DA INFEZIONE HIV, IVI COMPRESI QUELLI RELATIVI A L'ADEGUAMENTO E SISTEMAZIONE DELLE STRUTTURE PENITENZIARIE. TRATTAMENTO SOCIO SANITARIO, RECUPERO E REINSERIMENTO DEI TOSSICODIPENDENTI. CONVENZIONI CON STRUTTURE ESTERNE, CORSI DI ADDESTRAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA.	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
	(R)	PAGATO			
		RIM. PG.			
	(5.3.1) (10.7.1)	TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1764:	DDG	2122	2022	(CP CS 304.383,99)
	DDG	80922	2022	(CP CS 3.291.254,00)
	DMC	1012	2022	(CP CS 2.200.000,00)
	DMC	861424	2022	(CS 623.700,96)
	L. ASS.	111	2022	(CP CS 1.000.000,00)
CAPITOLO 1765:	DMC	861424	2022	(CS -4.147.788,00)
CAPITOLO 1766:	DDG	3112	2022	(CP CS -97.446,06)
	DDG	71122	2022	(CP -140.744,62 CS -145.467,69)
	DDG	80922	2022	(CP CS -3.291.254,00)
	DMC	1012	2022	(CP -13.538.580,22 CS -15.735.115,18)

SEGUE

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003666.E_Allegato_5_Rendiconto_2022_0002534.pdf pag. 51 di 478

12/05/2023 050/004/25

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

DMC	51094	2022	(CS 296.261,86)
DMC	91179	2022	(CP CS -17.950,00)
DMC	180322	2022	(CP -1.380.980,00 CS -1.446.157,20)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.2023.0002666.E_2023-05-12_00:00:00 pag. 52 di 478

12/05/2023 050/004/26

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1770	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DESTINATI ALL'ACCOGLIENZA DI GENITORI DETENUTI CON BAMBINI AL SEGUITO IN CASE-FAMIGLIA	INIZ.		1.500.000,00	1.500.000,00
		VARIAZ.			
	(4.2.1) (3.4.1)	P. DEF.		1.500.000,00	1.500.000,00
		PAGATO		1.500.000,00	1.500.000,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.500.000,00	1.500.000,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
1772	CORRESPONSIONE DEGLI INTERESSI SUL PECULIO DEI DETENUTI ED INTERNATI	INIZ.	28.158,99	937.886,00	937.886,00
		VARIAZ.			
	(9.1.4) (3.4.1)	P. DEF.	28.158,99	937.886,00	937.886,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO	20,81	142.572,35	142.593,16
		RIM. PG.	23.880,43	10.843,09	
		TOTALE	23.901,24	153.415,44	142.593,16
		EC/MSP	4.257,75	784.470,56	795.292,84
		RS31/12	34.723,52		
1773	FONDO DA DESTINARE AL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI CONNESSI ALLA RIFORMA DEL PROCESSO PENALE E DELL'ORDINAMENTO PENITENZIARIO	INIZ.		30.000,00	30.000,00
		VARIAZ.			
	(R)	P. DEF.		30.000,00	30.000,00
	(12.2.2) (3.4.1)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		30.000,00	30.000,00
		RS31/12			
1775	SPESE PER IL PAGAMENTO DI CANONI E UTENZE, SPESE DI PULIZIA, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MOBILI ED ARREDI, NONCHE' ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO E FARMACEUTICO E ASSISTENZA E MANTENIMENTO DI DETENUTI TOSSICODIPENDENTI PRESSO COMUNITA' TERAPEUTICHE	INIZ.	248,39		
		VARIAZ.		97.446,06	97.446,06
		P. DEF.	248,39	97.446,06	97.446,06
		PAGATO		97.446,06	97.446,06
	(R)	RIM. PG.	248,39		
	(2.2.6) (3.4.1)	TOTALE	248,39	97.446,06	97.446,06
		EC/MSP			
		RS31/12	248,39		

VARIAZIONI:
CAPITOLO 1775: DDG 3112 2022 (CP CS 97.446,06)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002666.E_2023-05-29_10_50_41_5_1.0.pdf.p7m.pdf.p7m.pdf.p7m

12/05/2023 050/004/27

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
7361	SERVIZIO DELLE INDUSTRIE E DELLE BONIFICHE AGRARIE DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA	INIZ.	9.813.904,85	27.736.355,00	27.736.355,00
		VARIAZ.			3.604.945,99
	(R)	P. DEF.	9.813.904,85	27.736.355,00	31.341.300,99
	(21.1.9) (3.4.1)	PAGATO	4.036.192,85	23.064.200,22	27.100.393,07
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 656,59 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 523.926,62 (-) TOTALE E. 524.583,21	RIM. PG.	5.253.128,79	3.617.214,26	
		TOTALE	9.289.321,64	26.681.414,48	27.100.393,07
		EC/MSP	524.583,21	1.054.940,52	4.240.907,92
		RS31/12	8.870.343,05		
	- - -

12/05/2023 050/004/28

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

DMC 862022 2022 (CS -449.951,65)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.2023.0002666.E_2023-05-12_Finanziario_Cons_2023_00253.pdf pag. 55 di 478

12/05/2023 050/004/29

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
7301	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI - FONDO OPERE (R) (21.1.9) (3.4.1) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 106,39 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 211.172,98 (-) TOTALE E. 211.279,37 - DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 93.975,62 (-) COSTITUISCONO SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009) E. 33.133.406,49 (-) TOTALE E. 33.227.382,11	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	8.801.001,08 8.801.001,08 6.963.767,57 1.625.954,14 8.589.721,71 211.279,37 6.410.143,82	61.059.506,00 414.038,00 61.473.544,00 23.461.972,21 4.784.189,68 28.246.161,89 33.227.382,11	61.059.506,00 -85.962,00 60.973.544,00 30.425.739,78 30.425.739,78 30.547.804,22
7302	SPESE RELATIVE ALLA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PENITENZIARIO, LA COSTRUZIONE DELLE STRUTTURE EDILIZIE VOLTE A PROSEGUIRE IL PROCESSO DI RICOSTRUZIONE DELL'ALBANIA (25.1.2) (1.2.1) (PER MEMORIA)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
7303	INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE E LA MESSA A NORMA DELLE STRUTTURE CARCERARIE (R) (21.1.9) (3.4.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
7304	SPESE PER LA DIGITALIZZAZIONE, LO SVILUPPO INFORMATIVO E IL CABLAGGIO DELLE INFRASTRUTTURE DI RETE NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI (21.1.6) (3.4.1) L'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCE SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	 6.895.130,17	10.000.000,00 10.000.000,00 1.404.277,70 6.895.130,17 8.299.407,87 1.700.592,13	10.000.000,00 10.000.000,00 1.404.277,70 1.404.277,70 8.595.722,30

VARIAZIONI:
CAPITOLO 7301:
DRGS 33721 2022 (CP CS 111.076,00)
DRGS 52372 2022 (CP CS 280.000,00)
DRGS 91214 2022 (CP CS 17.462,00)
DRGS 253093 2022 (CP CS 5.500,00)
DMC 11122 2022 (CS -500.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_2022_050_a_Rendiconto_2022_0002534.pdf pag. 56 di 478

12/05/2023 050/004/30

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	Supporto per l'erogazione dei servizi penitenziari				
1631	SOMMA DA DESTINARE ALLA COPERTURA DELLA RESPONSABILITA' CIVILE ED AMMINISTRATIVA PER GLI EVENTI NON DOLOSI CAUSATI A TERZI DAL PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA NELLO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE (12.1.1) (3.4.1)	INIZ.		1.067.600,00	1.067.600,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		1.067.600,00	1.067.600,00
		PAGATO		424.597,08	424.597,08
		RIM. PG.		10.622,90	
		TOTALE		435.219,98	424.597,08
		EC/MSP		632.380,02	643.002,92
		RS31/12	10.622,90		
1671	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (R) (2.2.7) (3.4.1) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 7.340,97 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 749.843,32 (-) TOTALE E. 757.184,29	INIZ.	1.818.410,87	13.135.962,00	13.135.962,00
		VARIAZ.		5.077.160,22	5.908.675,07
		P. DEF.	1.818.410,87	18.213.122,22	19.044.637,07
		PAGATO	814.698,01	15.924.166,02	16.738.864,03
		RIM. PG.	246.528,57	1.537.333,82	
		TOTALE	1.061.226,58	17.461.499,84	16.738.864,03
		EC/MSP	757.184,29	751.622,38	2.305.773,04
		RS31/12	1.783.862,39		
1685	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE. (12.2.3) (3.4.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.	131.885,85	3.000.000,00	3.000.000,00
		VARIAZ.		3.575.000,00	3.575.000,00
		P. DEF.	131.885,85	6.575.000,00	6.575.000,00
		PAGATO	7.264,44	6.262.048,84	6.269.313,28
		RIM. PG.	261,79	29.781,92	
		TOTALE	7.526,23	6.291.830,76	6.269.313,28
		EC/MSP	124.359,62	283.169,24	305.686,72
		RS31/12	30.043,71		
1750	SPESE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZA NON PREVISTI DA ESPRESSE DISPOSIZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI (R) (2.2.10) (3.4.1) (PER MEMORIA)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1671:	DRGS	232981	2022	(CP CS 66.000,00)
	DMT	35528	2022	(CP CS 4.600,00)
	DMC	1012	2022	(CP 738.580,22 CS 1.306.724,87)
	DMC	20522	2022	(CP CS 2.000.000,00)
	DMC	40722	2022	(CP CS 110.000,00)
	DMC	51094	2022	(CS 118.161,13)
	DMC	80622	2022	(CS 80.031,87)
	DMC	180322	2022	(CP 1.330.980,00 CS 1.396.157,20)
	L. ASS.	111	2022	(CP CS 827.000,00)
CAPITOLO 1685:	DMT	193189	2022	(CP CS 3.575.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003666.E_Allegato_5_Rendiconto_2022_Tomo_I_Tomo_II_Tomo_III_Tomo_IV_Tomo_V_Tomo_VI_Tomo_VII_Tomo_VIII_Tomo_IX_Tomo_X_Tomo_XI_Tomo_XII_Tomo_XIII_Tomo_XIV_Tomo_XV_Tomo_XVI_Tomo_XVII_Tomo_XVIII_Tomo_XIX_Tomo_XX_Tomo_XXI_Tomo_XXII_Tomo_XXIII_Tomo_XXIV_Tomo_XXV_Tomo_XXVI_Tomo_XXVII_Tomo_XXVIII_Tomo_XXIX_Tomo_XXX_Tomo_XXXI_Tomo_XXXII_Tomo_XXXIII_Tomo_XXXIV_Tomo_XXXV_Tomo_XXXVI_Tomo_XXXVII_Tomo_XXXVIII_Tomo_XXXIX_Tomo_XL_Tomo_XLI_Tomo_XLII_Tomo_XLIII_Tomo_XLIV_Tomo_XLV_Tomo_XLVI_Tomo_XLVII_Tomo_XLVIII_Tomo_XLIX_Tomo_L_Tomo_LI_Tomo_LII_Tomo_LIII_Tomo_LIV_Tomo_LV_Tomo_LVI_Tomo_LVII_Tomo_LVIII_Tomo_LIX_Tomo_LX_Tomo_LXI_Tomo_LXII_Tomo_LXIII_Tomo_LXIV_Tomo_LXV_Tomo_LXVI_Tomo_LXVII_Tomo_LXVIII_Tomo_LXIX_Tomo_LXX_Tomo_LXXI_Tomo_LXXII_Tomo_LXXIII_Tomo_LXXIV_Tomo_LXXV_Tomo_LXXVI_Tomo_LXXVII_Tomo_LXXVIII_Tomo_LXXIX_Tomo_LXXX_Tomo_LXXXI_Tomo_LXXXII_Tomo_LXXXIII_Tomo_LXXXIV_Tomo_LXXXV_Tomo_LXXXVI_Tomo_LXXXVII_Tomo_LXXXVIII_Tomo_LXXXIX_Tomo_XC_Tomo_XCI_Tomo_XCII_Tomo_XCIII_Tomo_XCIV_Tomo_XCV_Tomo_XCVI_Tomo_XCVII_Tomo_XCVIII_Tomo_XCIX_Tomo_C_Tomo_CI_Tomo_CII_Tomo_CIII_Tomo_CIV_Tomo_CV_Tomo_CVI_Tomo_CVII_Tomo_CVIII_Tomo_CIX_Tomo_CX_Tomo_CXI_Tomo_CXII_Tomo_CXIII_Tomo_CXIV_Tomo_CXV_Tomo_CXVI_Tomo_CXVII_Tomo_CXVIII_Tomo_CXIX_Tomo_CXX_Tomo_CXXI_Tomo_CXXII_Tomo_CXXIII_Tomo_CXXIV_Tomo_CXXV_Tomo_CXXVI_Tomo_CXXVII_Tomo_CXXVIII_Tomo_CXXIX_Tomo_CXXX_Tomo_CXXXI_Tomo_CXXXII_Tomo_CXXXIII_Tomo_CXXXIV_Tomo_CXXXV_Tomo_CXXXVI_Tomo_CXXXVII_Tomo_CXXXVIII_Tomo_CXXXIX_Tomo_CXL_Tomo_CXLI_Tomo_CXLII_Tomo_CXLIII_Tomo_CXLIV_Tomo_CXLV_Tomo_CXLVI_Tomo_CXLVII_Tomo_CXLVIII_Tomo_CXLIX_Tomo_CL_Tomo_CLI_Tomo_CLII_Tomo_CLIII_Tomo_CLIV_Tomo_CLV_Tomo_CLVI_Tomo_CLVII_Tomo_CLVIII_Tomo_CLIX_Tomo_CLX_Tomo_CLXI_Tomo_CLXII_Tomo_CLXIII_Tomo_CLXIV_Tomo_CLXV_Tomo_CLXVI_Tomo_CLXVII_Tomo_CLXVIII_Tomo_CLXIX_Tomo_CLXX_Tomo_CLXXI_Tomo_CLXXII_Tomo_CLXXIII_Tomo_CLXXIV_Tomo_CLXXV_Tomo_CLXXVI_Tomo_CLXXVII_Tomo_CLXXVIII_Tomo_CLXXIX_Tomo_CLXXX_Tomo_CLXXXI_Tomo_CLXXXII_Tomo_CLXXXIII_Tomo_CLXXXIV_Tomo_CLXXXV_Tomo_CLXXXVI_Tomo_CLXXXVII_Tomo_CLXXXVIII_Tomo_CLXXXIX_Tomo_CXC_Tomo_CXCI_Tomo_CXCII_Tomo_CXCIII_Tomo_CXCIV_Tomo_CXCV_Tomo_CXCVI_Tomo_CXCVII_Tomo_CXCVIII_Tomo_CXCIX_Tomo_CC_Tomo_CCI_Tomo_CCII_Tomo_CCIII_Tomo_CCIV_Tomo_CCV_Tomo_CCVI_Tomo_CCVII_Tomo_CCVIII_Tomo_CCIX_Tomo_CCX_Tomo_CCXI_Tomo_CCXII_Tomo_CCXIII_Tomo_CCXIV_Tomo_CCXV_Tomo_CCXVI_Tomo_CCXVII_Tomo_CCXVIII_Tomo_CCXIX_Tomo_CCXX_Tomo_CCXXI_Tomo_CCXXII_Tomo_CCXXIII_Tomo_CCXXIV_Tomo_CCXXV_Tomo_CCXXVI_Tomo_CCXXVII_Tomo_CCXXVIII_Tomo_CCXXIX_Tomo_CCXXX_Tomo_CCXXXI_Tomo_CCXXXII_Tomo_CCXXXIII_Tomo_CCXXXIV_Tomo_CCXXXV_Tomo_CCXXXVI_Tomo_CCXXXVII_Tomo_CCXXXVIII_Tomo_CCXXXIX_Tomo_CCXL_Tomo_CCXLI_Tomo_CCXLII_Tomo_CCXLIII_Tomo_CCXLIV_Tomo_CCXLV_Tomo_CCXLVI_Tomo_CCXLVII_Tomo_CCXLVIII_Tomo_CCXLIX_Tomo_CCL_Tomo_CCLI_Tomo_CCLII_Tomo_CCLIII_Tomo_CCLIV_Tomo_CCLV_Tomo_CCLVI_Tomo_CCLVII_Tomo_CCLVIII_Tomo_CCLIX_Tomo_CCLX_Tomo_CCLXI_Tomo_CCLXII_Tomo_CCLXIII_Tomo_CCLXIV_Tomo_CCLXV_Tomo_CCLXVI_Tomo_CCLXVII_Tomo_CCLXVIII_Tomo_CCLXIX_Tomo_CCLXX_Tomo_CCLXXI_Tomo_CCLXXII_Tomo_CCLXXIII_Tomo_CCLXXIV_Tomo_CCLXXV_Tomo_CCLXXVI_Tomo_CCLXXVII_Tomo_CCLXXVIII_Tomo_CCLXXIX_Tomo_CCLXXX_Tomo_CCLXXXI_Tomo_CCLXXXII_Tomo_CCLXXXIII_Tomo_CCLXXXIV_Tomo_CCLXXXV_Tomo_CCLXXXVI_Tomo_CCLXXXVII_Tomo_CCLXXXVIII_Tomo_CCLXXXIX_Tomo_CCXC_Tomo_CCXCI_Tomo_CCXCII_Tomo_CCXCIII_Tomo_CCXCIV_Tomo_CCXCV_Tomo_CCXCVI_Tomo_CCXCVII_Tomo_CCXCVIII_Tomo_CCXCIX_Tomo_CCC_Tomo_CCCI_Tomo_CCCII_Tomo_CCCIII_Tomo_CCCIV_Tomo_CCCV_Tomo_CCCVI_Tomo_CCCVII_Tomo_CCCVIII_Tomo_CCCIX_Tomo_CCCX_Tomo_CCCXI_Tomo_CCCXII_Tomo_CCCXIII_Tomo_CCCXIV_Tomo_CCCXV_Tomo_CCCXVI_Tomo_CCCXVII_Tomo_CCCXVIII_Tomo_CCCXIX_Tomo_CCCXX_Tomo_CCCXXI_Tomo_CCCXXII_Tomo_CCCXXIII_Tomo_CCCXXIV_Tomo_CCCXXV_Tomo_CCCXXVI_Tomo_CCCXXVII_Tomo_CCCXXVIII_Tomo_CCCXXIX_Tomo_CCCXXX_Tomo_CCCXXXI_Tomo_CCCXXXII_Tomo_CCCXXXIII_Tomo_CCCXXXIV_Tomo_CCCXXXV_Tomo_CCCXXXVI_Tomo_CCCXXXVII_Tomo_CCCXXXVIII_Tomo_CCCXXXIX_Tomo_CCCXL_Tomo_CCCXLI_Tomo_CCCXLII_Tomo_CCCXLIII_Tomo_CCCXLIV_Tomo_CCCXLV_Tomo_CCCXLVI_Tomo_CCCXLVII_Tomo_CCCXLVIII_Tomo_CCCXLIX_Tomo_CCCL_Tomo_CCCLI_Tomo_CCCLII_Tomo_CCCLIII_Tomo_CCCLIV_Tomo_CCCLV_Tomo_CCCLVI_Tomo_CCCLVII_Tomo_CCCLVIII_Tomo_CCCLIX_Tomo_CCCLX_Tomo_CCCLXI_Tomo_CCCLXII_Tomo_CCCLXIII_Tomo_CCCLXIV_Tomo_CCCLXV_Tomo_CCCLXVI_Tomo_CCCLXVII_Tomo_CCCLXVIII_Tomo_CCCLXIX_Tomo_CCCLXX_Tomo_CCCLXXI_Tomo_CCCLXXII_Tomo_CCCLXXIII_Tomo_CCCLXXIV_Tomo_CCCLXXV_Tomo_CCCLXXVI_Tomo_CCCLXXVII_Tomo_CCCLXXVIII_Tomo_CCCLXXIX_Tomo_CCCLXXX_Tomo_CCCLXXXI_Tomo_CCCLXXXII_Tomo_CCCLXXXIII_Tomo_CCCLXXXIV_Tomo_CCCLXXXV_Tomo_CCCLXXXVI_Tomo_CCCLXXXVII_Tomo_CCCLXXXVIII_Tomo_CCCLXXXIX_Tomo_CCCXC_Tomo_CCCXCI_Tomo_CCCXCII_Tomo_CCCXCIII_Tomo_CCCXCIV_Tomo_CCCXCV_Tomo_CCCXCVI_Tomo_CCCXCVII_Tomo_CCCXCVIII_Tomo_CCCXCIX_Tomo_CD_Tomo_CDI_Tomo_CDII_Tomo_CDIII_Tomo_CDIV_Tomo_CDV_Tomo_CDVI_Tomo_CDVII_Tomo_CDVIII_Tomo_CDIX_Tomo_CDX_Tomo_CDXI_Tomo_CDXII_Tomo_CDXIII_Tomo_CDXIV_Tomo_CDXV_Tomo_CDXVI_Tomo_CDXVII_Tomo_CDXVIII_Tomo_CDXIX_Tomo_CDXX_Tomo_CDXXI_Tomo_CDXXII_Tomo_CDXXIII_Tomo_CDXXIV_Tomo_CDXXV_Tomo_CDXXVI_Tomo_CDXXVII_Tomo_CDXXVIII_Tomo_CDXXIX_Tomo_CDXXX_Tomo_CDXXXI_Tomo_CDXXXII_Tomo_CDXXXIII_Tomo_CDXXXIV_Tomo_CDXXXV_Tomo_CDXXXVI_Tomo_CDXXXVII_Tomo_CDXXXVIII_Tomo_CDXXXIX_Tomo_CDXL_Tomo_CDXLI_Tomo_CDXLII_Tomo_CDXLIII_Tomo_CDXLIV_Tomo_CDXLV_Tomo_CDXLVI_Tomo_CDXLVII_Tomo_CDXLVIII_Tomo_CDXLIX_Tomo_CDL_Tomo_CDLI_Tomo_CDLII_Tomo_CDLIII_Tomo_CDLIV_Tomo_CDLV_Tomo_CDLVI_Tomo_CDLVII_Tomo_CDLVIII_Tomo_CDLIX_Tomo_CDLX_Tomo_CDLXI_Tomo_CDLXII_Tomo_CDLXIII_Tomo_CDLXIV_Tomo_CDLXV_Tomo_CDLXVI_Tomo_CDLXVII_Tomo_CDLXVIII_Tomo_CDLXIX_Tomo_CDLXX_Tomo_CDLXXI_Tomo_CDLXXII_Tomo_CDLXXIII_Tomo_CDLXXIV_Tomo_CDLXXV_Tomo_CDLXXVI_Tomo_CDLXXVII_Tomo_CDLXXVIII_Tomo_CDLXXIX_Tomo_CDLXXX_Tomo_CDLXXXI_Tomo_CDLXXXII_Tomo_CDLXXXIII_Tomo_CDLXXXIV_Tomo_CDLXXXV_Tomo_CDLXXXVI_Tomo_CDLXXXVII_Tomo_CDLXXXVIII_Tomo_CDLXXXIX_Tomo_CDXC_Tomo_CDXCI_Tomo_CDXCII_Tomo_CDXCIII_Tomo_CDXCIV_Tomo_CDXCV_Tomo_CDXCVI_Tomo_CDXCVII_Tomo_CDXCVIII_Tomo_CDXCIX_Tomo_D_Tomo_DI_Tomo_DII_Tomo_DIII_Tomo_DIV_Tomo_DV_Tomo_DVI_Tomo_DVII_Tomo_DVIII_Tomo_DIX_Tomo_DX_Tomo_DXI_Tomo_DXII_Tomo_DXIII_Tomo_DXIV_Tomo_DXV_Tomo_DXVI_Tomo_DXVII_Tomo_DXVIII_Tomo_DXIX_Tomo_DXX_Tomo_DXXI_Tomo_DXXII_Tomo_DXXIII_Tomo_DXXIV_Tomo_DXXV_Tomo_DXXVI_Tomo_DXXVII_Tomo_DXXVIII_Tomo_DXXIX_Tomo_DXXX_Tomo_DXXXI_Tomo_DXXXII_Tomo_DXXXIII_Tomo_DXXXIV_Tomo_DXXXV_Tomo_DXXXVI_Tomo_DXXXVII_Tomo_DXXXVIII_Tomo_DXXXIX_Tomo_DXL_Tomo_DXLI_Tomo_DXLII_Tomo_DXLIII_Tomo_DXLIV_Tomo_DXLV_Tomo_DXLVI_Tomo_DXLVII_Tomo_DXLVIII_Tomo_DXLIX_Tomo_DL_Tomo_DLI_Tomo_DLII_Tomo_DLIII_Tomo_DLIV_Tomo_DLV_Tomo_DLVI_Tomo_DLVII_Tomo_DLVIII_Tomo_DLIX_Tomo_DLX_Tomo_DLXI_Tomo_DLXII_Tomo_DLXIII_Tomo_DLXIV_Tomo_DLXV_Tomo_DLXVI_Tomo_DLXVII_Tomo_DLXVIII_Tomo_DLXIX_Tomo_DLXX_Tomo_DLXXI_Tomo_DLXXII_Tomo_DLXXIII_Tomo_DLXXIV_Tomo_DLXXV_Tomo_DLXXVI_Tomo_DLXXVII_Tomo_DLXXVIII_Tomo_DLXXIX_Tomo_DLXXX_Tomo_DLXXXI_Tomo_DLXXXII_Tomo_DLXXXIII_Tomo_DLXXXIV_Tomo_DLXXXV_Tomo_DLXXXVI_Tomo_DLXXXVII_Tomo_DLXXXVIII_Tomo_DLXXXIX_Tomo_DXC_Tomo_DXCI_Tomo_DXCII_Tomo_DXCIII_Tomo_DXCIV_Tomo_DXCV_Tomo_DXCVI_Tomo_DXCVII_Tomo_DXCVIII_Tomo_DXCIX_Tomo_DC_Tomo_DCI_Tomo_DCII_Tomo_DCIII_Tomo_DCIV_Tomo_DCV_Tomo_DCVI_Tomo_DCVII_Tomo_DCVIII_Tomo_DCIX_Tomo_DCX_Tomo_DCXI_Tomo_DCXII_Tomo_DCXIII_Tomo_DCXIV_Tomo_DCXV_Tomo_DCXVI_Tomo_DCXVII_Tomo_DCXVIII_Tomo_DCXIX_Tomo_DCXX_Tomo_DCXXI_Tomo_DCXXII_Tomo_DCXXIII_Tomo_DCXXIV_Tomo_DCXXV_Tomo_DCXXVI_Tomo_DCXXVII_Tomo_DCXXVIII_Tomo_DCXXIX_Tomo_DCXXX_Tomo_DCXXXI_Tomo_DCXXXII_Tomo_DCXXXIII_Tomo_DCXXXIV_Tomo_DCXXXV_Tomo_DCXXXVI_Tomo_DCXXXVII_Tomo_DCXXXVIII_Tomo_DCXXXIX_Tomo_DCXL_Tomo_DCXLI_Tomo_DCXLII_Tomo_DCXLIII_Tomo_DCXLIV_Tomo_DCXLV_Tomo_DCXLVI_Tomo_DCXLVII_Tomo_DCXLVIII_Tomo_DCXLIX_Tomo_DCL_Tomo_DCLI_Tomo_DCLII_Tomo_DCLIII_Tomo_DCLIV_Tomo_DCLV_Tomo_DCLVI_Tomo_DCLVII_Tomo_DCLVIII_Tomo_DCLIX_Tomo_DCLX_Tomo_DCLXI_Tomo_DCLXII_Tomo_DCLXIII_Tomo_DCLXIV_Tomo_DCLXV_Tomo_DCLXVI_Tomo_DCLXVII_Tomo_DCLXVIII_Tomo_DCLXIX_Tomo_DCLXX_Tomo_DCLXXI_Tomo_DCLXXII_Tomo_DCLXXIII_Tomo_DCLXXIV_Tomo_DCLXXV_Tomo_DCLXXVI_Tomo_DCLXXVII_Tomo_DCLXXVIII_Tomo_DCLXXIX_Tomo_DCLXXX_Tomo_DCLXXXI_Tomo_DCLXXXII_Tomo_DCLXXXIII_Tomo_DCLXXXIV_Tomo_DCLXXXV_Tomo_DCLXXXVI_Tomo_DCLXXXVII_Tomo_DCLXXXVIII_Tomo_DCLXXXIX_Tomo_DCXC_Tomo_DCXCI_Tomo_DCXCII_Tomo_DCXCIII_Tomo_DCXCIV_Tomo_DCXCV_Tomo_DCXCVI_Tomo_DCXCVII_Tomo_DCXCVIII_Tomo_DCXCIX_Tomo_DCC_Tomo_DCCI_Tomo_DCCII_Tomo_DCCIII_Tomo_DCCIV_Tomo_DCCV_Tomo_DCCVI_Tomo_DCCVII_Tomo_DCCVIII_Tomo_DCCIX_Tomo_DCCX_Tomo_DCCXI_Tomo_DCCXII_Tomo_DCCXIII_Tomo_DCCXIV_Tomo_DCCXV_Tomo_DCCXVI_Tomo_DCCXVII_Tomo_DCCXVIII_Tomo_DCCXIX_Tomo_DCCXX_Tomo_DCCXXI_Tomo_DCCXXII_Tomo_DCCXXIII_Tomo_DCCXXIV_Tomo_DCCXXV_Tomo_DCCXXVI_Tomo_DCCXXVII_Tomo_DCCXXVIII_Tomo_DCCXXIX_Tomo_DCCXXX_Tomo_DCCXXXI_Tomo_DCCXXXII_Tomo_DCCXXXIII_Tomo_DCCXXXIV_Tomo_DCCXXXV_Tomo_DCCXXXVI_Tomo_DCCXXXVII_Tomo_DCCXXXVIII_Tomo_DCCXXXIX_Tomo_DCCXL_Tomo_DCCXLI_Tomo_DCCXLII_Tomo_DCCXLIII_Tomo_DCCXLIV_Tomo_DCCXLV_Tomo_DCCXLVI_Tomo_DCCXLVII_Tomo_DCCXLVIII_Tomo_DCCXLIX_Tomo_DCCL_Tomo_DCCLI_Tomo_DCCLII_Tomo_DCCLIII_Tomo_DCCLIV_Tomo_DCCLV_Tomo_DCCLVI_Tomo_DCCLVII_Tomo_DCCLVIII_Tomo_DCCLIX_Tomo_DCCLX_Tomo_DCCLXI_Tomo_DCCLXII_Tomo_DCCLXIII_Tomo_DCCLXIV_Tomo_DCCLXV_Tomo_DCCLXVI_Tomo_DCCLXVII_Tomo_DCCLXVIII_Tomo_DCCLXIX_Tomo_DCCLXX_Tomo_DCCLXXI_Tomo_DCCLXXII_Tomo_DCCLXXIII_Tomo_DCCLXXIV_Tomo_DCCLXXV_Tomo_DCCLXXVI_Tomo_DCCLXXVII_Tomo_DCCLXXVIII_Tomo_DCCLXXIX_Tomo_DCCLXXX_Tomo_DCCLXXXI_Tomo_DCCLXXXII_Tomo_DCCLXXXIII_Tomo_DCCLXXXIV_Tomo_DCCLXXXV_Tomo_DCCLXXXVI_Tomo_DCCLXXXVII_Tomo_DCCLXXXVIII_Tomo_DCCLXXXIX_Tomo_DCCXC_Tomo_DCCXCI_Tomo_DCCXCII_Tomo_DCCXCIII_Tomo_DCCXCIV_Tomo_DCCXCV_Tomo_DCCXCVI_Tomo_DCCXCVII_Tomo_DCCXCVIII_Tomo_DCCXCIX_Tomo_DCCC_Tomo_DCCCI_Tomo_DCCCII_Tomo_DCCCIII_Tomo_DCCCIV_Tomo_DCCCV_Tomo_DCCCVI_Tomo_DCCCVII_Tomo_DCCCVIII_Tomo_DCCCIX_Tomo_DCCCX_Tomo_DCCCXI_Tomo_DCCCXII_Tomo_DCCCXIII_Tomo_DCCCXIV_Tomo_DCCCXV_Tomo_DCCCXVI_Tomo_DCCCXVII_Tomo_DCCCXVIII_Tomo_DCCCXIX_Tomo_DCCCXX_Tomo_DCCCXXI_Tomo_DCCCXXII_Tomo_DCCCXXIII_Tomo_DCCCXXIV_Tomo_DCCCXXV_Tomo_DCCCXXVI_Tomo_DCCCXXVII_Tomo_DCCCXXVIII_Tomo_DCCCXXIX_Tomo_DCCCXXX_Tomo_DCCCXXXI_Tomo_DCCCXXXII_Tomo_DCCCXXXIII_Tomo_DCCCXXXIV_Tomo_DCCCXXXV_Tomo_DCCCXXXVI_Tomo_DCCCXXXVII_Tomo_DCCCXXXVIII_Tomo_DCCCXXXIX_Tomo_DCCCXL_Tomo_DCCCXLI_Tomo_DCCCXLII_Tomo_DCCCXLIII_Tomo_DCCCXLIV_Tomo_DCCCXLV_Tomo_DCCCXLVI_Tomo_DCCCXLVII_Tomo_DCCCXLVIII_Tomo_DCCCXLIX_Tomo_DCCCL_Tomo_DCCCLI_Tomo_DCCCLII_Tomo_DCCCLIII_Tomo_DCCCLIV_Tomo_DCCCLV_Tomo_DCCCLVI_Tomo_DCCCLVII_Tomo_DCCCLVIII_Tomo_DCCCLIX_Tomo_DCCCLX_Tomo_DCCCLXI_Tomo_DCCCLXII_Tomo_DCCCLXIII_Tomo_DCCCLXIV_Tomo_DCCCLXV_Tomo_DCCCLXVI_Tomo_DCCCLXVII_Tomo_DCCCLXVIII_Tomo_DCCCLXIX_Tomo_DCCCLXX_Tomo_DCCCLXXI_Tomo_DCCCLXXII_Tomo_DCCCLXXIII_Tomo_DCCCLXXIV_Tomo_DCCCLXXV_Tomo_DCCCLXXVI_Tomo_DCCCLXXVII_Tomo_DCCCLXXVIII_Tomo_DCCCLXXIX_Tomo_DCCCLXXX_Tomo_DCCCLXXXI_Tomo_DCCCLXXXII_Tomo_DCCCLXXXIII_Tomo_DCCCLXXXIV_Tomo_DCCCLXXXV_Tomo_DCCCLXXXVI_Tomo_DCCCLXXXVII_Tomo_DCCCLXXXVIII_Tomo_DCCCLXXXIX_Tomo_DCCCXC_Tomo_DCCCXCI_Tomo_DCCCXCII_Tomo_DCCCXCIII_Tomo_DCCCXCIV_Tomo_DCCCXCV_Tomo_DCCCXCVI_Tomo_DCCCXCVII_Tomo_DCCCXCVIII_Tomo_DCCCXCIX_Tomo_CM_Tomo_CMI_Tomo_CMII_Tomo_CMIII_Tomo_CMIV_Tomo_CMV_Tomo_CMVI_Tomo_CMVII_Tomo_CMVIII_Tomo_CMIX_Tomo_CMX_Tomo_CMXI_Tomo_CMXII_Tomo_CMXIII_Tomo_CMXIV_Tomo_CMXV_Tomo_CMXVI_Tomo_CMXVII_Tomo_CMXVIII_Tomo_CMXIX_Tomo_CMXX_Tomo_CMXXI_Tomo_CMXXII_Tomo_CMXXIII_Tomo_CMXXIV_Tomo_CMXXV_Tomo_CMXXVI_Tomo_CMXXVII_Tomo_CMXXVIII_Tomo_CMXXIX_Tomo_CMXXX_Tomo_CMXXXI_Tomo_CMXXXII_Tomo_CMXXXIII_Tomo_CMXXXIV_Tomo_CMXXXV_Tomo_CMXXXVI_Tomo_CMXXXVII_Tomo_CMXXXVIII_Tomo_CMXXXIX_Tomo_CMXL_Tomo_CMXLI_Tomo_CMXLII_Tomo_CMXLIII_Tomo_CMXLIV_Tomo_CMXLV_Tomo_CMXLVI_Tomo_CMXLVII_Tomo_CMXLVIII_Tomo_CMXLIX_Tomo_CML_Tomo_CMLI_Tomo_CMLII_Tomo_CMLIII_Tomo_CMLIV_Tomo_CMLV_Tomo_CMLVI_Tomo_CMLVII_Tomo_CMLVIII_Tomo_CMLIX_Tomo_CMLX_Tomo_CMLXI_Tomo_CMLXII_Tomo_CMLXIII_Tomo_CMLXIV_Tomo_CMLXV_Tomo_CMLXVI_Tomo_CMLXVII_Tomo_CMLXVIII_Tomo_CMLXIX_Tomo_CMLXX_Tomo_CMLXXI_Tomo_CMLXXII_Tomo_CMLXXIII_Tomo_CMLXXIV_Tomo_CMLXXV_Tomo_CMLXXVI_Tomo_CMLXXVII_Tomo_CMLXXVIII_Tomo_CMLXXIX_Tomo_CMLXXX_Tomo_CMLXXXI_Tomo_CMLXXXII_Tomo_CMLXXXIII_Tomo_CMLXXXIV_Tomo_CMLXXXV_Tomo_CMLXXXVI_Tomo_CMLXXXVII_Tomo_CMLXXXVIII_Tomo_CMLXXXIX_Tomo_CMXC_Tomo_CMXCI_Tomo_CMXCII_Tomo_CMXCIII_Tomo_CMXCIV_Tomo_CMXCV_Tomo_CMXCVI_Tomo_CMXCVII_Tomo_CMXCVIII_Tomo_CMXCIX_Tomo_M_Tomo_MI_Tomo_MII_Tomo_MIII_Tomo_MIV_Tomo_MV_Tomo_MVI_Tomo_MVII_Tomo_MVIII_Tomo_MIX_Tomo_MX_Tomo_MXI_Tomo_MXII_Tomo_MXIII_Tomo_MXIV_Tomo_MXV_Tomo_MXVI_Tomo_MXVII_Tomo_MXVIII_Tomo_MXIX_Tomo_MXX_Tomo_MXXI_Tomo_MXXII_Tomo_MXXIII_Tomo_MXXIV_Tomo_MXXV_Tomo_MXXVI_Tomo_MXXVII_Tomo_MXXVIII_Tomo_MXXIX_Tomo_MXXX_Tomo_MXXXI_Tomo_MXXXII_Tomo_MXXXIII_Tomo_MXXXIV_Tomo_MXXXV_Tomo_MXXXVI_Tomo_MXXXVII_Tomo_MXXXVIII_Tomo_MXXXIX_Tomo_MXL_Tomo_MXLI_Tomo_MXLII_Tomo_MXLIII_Tomo_MXLIV_Tomo_MXLV_Tomo_MXLVI_Tomo_MXLVII_Tomo_MXLVIII_Tomo_MXLIX_Tomo_ML_Tomo_MLI_Tomo_MLII_Tomo_MLIII_Tomo_MLIV_Tomo_MLV_Tomo_MLVI_Tomo_MLVII_Tomo_MLVIII_Tomo_MLIX_Tomo_MLX_Tomo_MLXI_Tomo_MLXII_Tomo_MLXIII_Tomo_MLXIV_Tomo_MLXV_Tomo_MLXVI_Tomo_MLXVII_Tomo_MLXVIII_Tomo_MLXIX_Tomo_MLXX_Tomo_MLXXI_Tomo_MLXXII_Tomo_MLXXIII_Tomo_MLXXIV_Tomo_MLXXV_Tomo_MLXXVI_Tomo_MLXXVII_Tomo_MLXXVIII_Tomo_MLXXIX_Tomo_MLXXX_Tomo_MLXXXI_Tomo_MLXXXII_Tomo_MLXXXIII_Tomo_MLXXXIV_Tomo_MLXXXV_Tomo_MLXXXVI_Tomo_MLXXXVII_Tomo_MLXXXVIII_Tomo_MLXXXIX_Tomo_MXC_Tomo_MXCI_Tomo_MXCII_Tomo_MXCIII_Tomo_MXCIV_Tomo_MXCV_Tomo_MXCVI_Tomo_MXCVII_Tomo_MXCVIII_Tomo_MXCIX_Tomo_MC_Tomo_MCI_Tomo_MCII_Tomo_MCIII_Tomo_MCIV_Tomo_MCV_Tomo_MCVI_Tomo_MCVII_Tomo_MCVIII_Tomo_MCIX_Tomo_MCX_Tomo_MCXI_Tomo_MCXII_Tomo_MCXIII_Tomo_MCXIV_Tomo_MCXV_Tomo_MCXVI_Tomo_MCXVII_Tomo_MCXVIII_Tomo_MCXIX_Tomo_MCXX_Tomo_MCXXI_Tomo_MCXXII_Tomo_MCXXIII_Tomo_MCXXIV_Tomo_MCXXV_Tomo_MCXXVI_Tomo_MCXXVII_Tomo_MCXXVIII_Tomo_MCXXIX_Tomo_MCXXX_Tomo_MCXXXI_Tomo_MCXXXII_Tomo_MCXXXIII_Tomo_MCXXXIV_Tomo_MCXXXV_Tomo_MCXXXVI_Tomo_MCXXXVII_Tomo_MCXXXVIII_Tomo_MCXXXIX_Tomo_MCXL_Tomo_MCXLI_Tomo_MCXLII_Tomo_MCXLIII_Tomo_MCXLIV_Tomo_MCXLV_Tomo_MCXLVI_Tomo_MCXLVII_Tomo_MCXLVIII_Tomo_MCXLIX_Tomo_MCL_Tomo_MCLI_Tomo_MCLII_Tomo_MCLIII_Tomo_MCLIV_Tomo_MCLV_Tomo_MCLVI_Tomo_MCLVII_Tomo_MCLVIII_Tomo_MCLIX_Tomo_MCLX_Tomo_MCLXI_Tomo_MCLXII_Tomo_MCLXIII_Tomo_MCLXIV_Tomo_MCLXV_Tomo_MCLXVI_Tomo_MCLXVII_Tomo_MCLXVIII_Tomo_MCLXIX_Tomo_MCLXX_Tomo_MCLXXI_Tomo_MCLXXII_Tomo_MCLXXIII_Tomo_MCLXXIV_Tomo_MCLXXV_Tomo_MCLXXVI_Tomo_MCLXXVII_Tomo_MCLXXVIII_Tomo_MCLXXIX_Tomo_MCLXXX_Tomo_MCLXXXI_Tomo_MCLXXXII_Tomo_MCLXXXIII_Tomo_MCLXXXIV_Tomo_MCLXXXV_Tomo_MCLXXXVI_Tomo_MCLXXXVII_Tomo_MCLXXXVIII_Tomo_MCLXXXIX_Tomo_MCXC_Tomo_MCXCI_Tomo_MCXCII_Tomo_MCXCIII_Tomo_MCXCIV_Tomo_MCXCV_Tomo_MCXCVI_Tomo_M

12/05/2023 050/004/31

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1751	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO.	INIZ.	547.121,30	572.338,00	572.338,00
		VARIAZ.		1.270,00	1.270,00
	(R)	P. DEF.	547.121,30	573.608,00	573.608,00
	(2.2.2) (3.4.1)	PAGATO	177.649,53	395.958,04	573.607,57
		RIM. PG.	205.729,36		
		TOTALE	383.378,89	395.958,04	573.607,57
		EC/MSP	163.742,41	177.649,96	0,43
		RS31/12	205.729,36		
1763	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE DELL'AMMNISTRAZIONE PENITENZIARIA	INIZ.	23.240,18	238.258,00	238.258,00
		VARIAZ.			
	(R)	P. DEF.	23.240,18	238.258,00	238.258,00
	(2.1.1) (3.4.1)	PAGATO	15.468,14	217.719,55	233.187,69
		RIM. PG.		5.070,31	
		TOTALE	15.468,14	222.789,86	233.187,69
		EC/MSP	7.772,04	15.468,14	5.070,31
		RS31/12	5.070,31		
1776	SPESE PER IL PAGAMENTO DI CANONI E UTENZE, SPESE DI PULIZIA, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MOBILI ED ARREDI, NONCHE' ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO E FARMACEUTICO E ASSISTENZA E MANTENIMENTO DI DETENUTI TOSSICODIPENDENTI PRESSO COMUNITA' TERAPEUTICHE	INIZ.	15.705,27	1.580.000,00	1.580.000,00
		VARIAZ.		260.000,00	260.000,00
		P. DEF.	15.705,27	1.840.000,00	1.840.000,00
		PAGATO	673,93	1.588.133,99	1.588.807,92
	(R)	RIM. PG.	11.116,34		
	(2.2.3) (3.4.1)	TOTALE	11.790,27	1.588.133,99	1.588.807,92
		EC/MSP	3.915,00	251.866,01	251.192,08
		RS31/12	11.116,34		
1801	CONCORSO DELLO STATO ALLE SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI PERSONALE DELLE CASE MANDAMENTALI	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(R)	P. DEF.			
	(4.2.2) (3.4.1)	PAGATO			
	(PER MEMORIA)	RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAPITOLO 1751: DRGS 104540 2022 (CP CS 1.270,00)
CAPITOLO 1776: DMC 240322 2022 (CP CS -100.000,00)
L. ASS. 111 2022 (CP CS 360.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003666.U_Allegato 50 a Fg 40 Variazioni 2022 Rendiconto_2022.pdf.p7m.pdf pag. 58 di 478

12/05/2023 050/004/32

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
7342	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE	INIZ.	305.622,52	565.417,00	565.417,00
		VARIAZ.		630.000,00	868.734,56
	(R)	P. DEF.	305.622,52	1.195.417,00	1.434.151,56
	(21.1.2) (3.4.1)	PAGATO	220.886,36	721.897,44	942.783,80
		RIM. PG.	83.276,89	472.154,45	
		TOTALE	304.163,25	1.194.051,89	942.783,80
		EC/MSP	1.459,27	1.365,11	491.367,76
		RS31/12	555.431,34		
	Gestione e assistenza del personale del programma Amministrazione penitenziaria				
1606	EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO.	INIZ.		98.127,00	98.127,00
		VARIAZ.			
	(1.4.1) (3.4.1)	P. DEF.		98.127,00	98.127,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		98.127,00	98.127,00
		RS31/12			
1616	EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSE DI SERVIZIO ORDINARIO.	INIZ.		1.883.518,00	1.883.518,00
		VARIAZ.			
	(1.4.1) (3.4.1)	P. DEF.		1.883.518,00	1.883.518,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		813.961,29	813.961,29
		RIM. PG.			
		TOTALE		813.961,29	813.961,29
		EC/MSP		1.069.556,71	1.069.556,71
		RS31/12			
1629	SPESE PER INTERESSI O RIVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDATO PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI, PENSIONI E PROVVIDENZE DI NATURA ASSISTENZIALE A FAVORE DEI CREDITORI DELL'AMMINISTRAZIONE	INIZ.	118,46		
		VARIAZ.		77.400,00	77.400,00
	(9.1.4) (3.4.1)	P. DEF.	118,46	77.400,00	77.400,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		77.379,66	77.379,66
		RIM. PG.	118,46		
		TOTALE	118,46	77.379,66	77.379,66
		EC/MSP		20,34	20,34
		RS31/12	118,46		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 7342:	DRGS	244597	2022	(CP CS 30.000,00)
	DMC	1012	2022	(CP CS 600.000,00)
	DMC	10112	2022	(CS 23.405,62)
	DMC	19122	2022	(CS 78.893,02)
	DMC	86222	2022	(CS 136.435,92)
CAPITOLO 1629:	DMT	193189	2022	(CP CS 59.450,00)
	DMC	91179	2022	(CP CS 17.950,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002366.U_Allegato_Rendiconto_2022_0002534.pdf pag. 59 di 478

12/05/2023 050/004/33

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1630	SOMME DA ASSEGNARE ALL'INPS PER IL RECUPERO CONTRIBUTIVO DELL'ONERE RELATIVO ALLA MAGGIORAZIONE DEI SEI SCATTI STIPENDIALI PER IL CORPO DELLA POLIZIA PENITENZIARIA (4.3.1) (3.4.1)	INIZ.		46.758.000,00	46.758.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		46.758.000,00	46.758.000,00
		PAGATO		46.758.000,00	46.758.000,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		46.758.000,00	46.758.000,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
1632	SOMMA OCCORRENTE PER IL PAGAMENTO DELLE COMPETENZE DOVUTE AL PERSONALE IN SERVIZIO CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO (1.1.6) (3.4.1)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1634	PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA IN DISAGIATE CONDIZIONI ECONOMICHE O VITTIME DI EVENTI DANNOSI SOPPORTATI PER MOTIVI DI SERVIZIO (R) (1.4.1) (3.4.1) (PER MEMORIA)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1635	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI RELATIVI AI CONTROLLI SULLE ASSENZE (R) (2.2.6) (3.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.	21.848,81		
		VARIAZ.		50.000,00	50.000,00
		P. DEF.	21.848,81	50.000,00	50.000,00
		PAGATO	667,27	38.228,34	38.895,61
		RIM. PG.	171,43	4.306,57	
		TOTALE	838,70	42.534,91	38.895,61
		EC/MSP	21.010,11	7.465,09	11.104,39
		RS31/12	4.478,00		

VARIAZIONI:
CAPITOLO 1635: DMC 180322 2022 (CP CS 50.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_2023-05-19_07_50_41_Rg_Uscita_0002534_pag. 60 di 478

12/05/2023 050/004/34

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1675	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	INIZ.	170,63	1.012.141,00	1.012.141,00
	(R)	VARIAZ.			
	(2.2.6) (3.4.1)	P. DEF.	170,63	1.012.141,00	1.012.141,00
		PAGATO		751.297,44	751.297,44
		RIM. PG.	44,31	165.335,91	
		TOTALE	44,31	916.633,35	751.297,44
		EC/MSP	126,32	95.507,65	260.843,56
		RS31/12	165.380,22		
1680	SPECIALE ELARGIZIONE ED ALTRI BENEFICI ECONOMICI IN FAVORE DELLE FAMIGLIE DEL PERSONALE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA DECEDUTO E DEL PERSONALE CIVILE CHE ABBIA RIPORTATO UNA INVALIDITA' PERMANENTE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO A CAUSA DI AZIONI CRIMINOSE, RICONOSCIUTO VITTIMA DEL DOVERE, DEL TERRORISMO O DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA. CONCORSO NELLE SPESE FUNERARIE DEL PERSONALE APPARTENENTE ALL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA CADUTO NELL'ADEMPIMENTO DEL DOVERE.	INIZ.		258.228,00	258.228,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		258.228,00	258.228,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
	(1.4.1) (3.4.1)	EC/MSP		258.228,00	258.228,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	RS31/12			
1805	SOMME DA ASSEGNARE ALL'ENTE DI ASSISTENZA DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	INIZ.		3.304.062,00	3.304.062,00
		VARIAZ.		380.552,00	380.552,00
	(5.3.1) (3.4.1)	P. DEF.		3.684.614,00	3.684.614,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		3.684.614,00	3.684.614,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		3.684.614,00	3.684.614,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
1871	TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON PAGABILI A MEZZO RUOLI DI SPESA FISSA. INDENNITA' DI AUSILIARIA AGLI UFFICIALI DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA	INIZ.		317.000,00	317.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		317.000,00	317.000,00
	(1.4.1) (3.4.1)	PAGATO			
	(SPESE OBBLIGATORIE)	RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		317.000,00	317.000,00
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAPITOLO 1805: DRGS 245484 2022 (CP CS 283.716,00)
DRGS 253679 2022 (CP CS 96.836,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_Allegato_ra_Finanziario_05-2023.0002531.pdf pag. 61 di 478

12/05/2023 050/004/35

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1891	FONDO PER L'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI	INIZ.		49.965.279,00	49.965.279,00
	(1.1.5) (3.4.1)	VARIAZ.		632.748,00	632.748,00
		P. DEF.		50.598.027,00	50.598.027,00
		PAGATO		50.598.027,00	50.598.027,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		50.598.027,00	50.598.027,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
1.2	Giustizia civile e penale (6.2)				
	DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI				
	Spese di personale per il programma (personale civile)				
1402	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	INIZ.	100.127,53	1.373.723.798,00	1.373.723.798,00
		VARIAZ.		258.097.183,00	258.097.183,00
	(1) (3.3.1)	P. DEF.	100.127,53	1.631.820.981,00	1.631.820.981,00
		PAGATO		1.441.754.891,60	1.441.754.891,60
		RIM. PG.	20.048,12	96.783,94	
		TOTALE	20.048,12	1.441.851.675,54	1.441.754.891,60
		EC/MSP	80.079,41	189.969.305,46	190.066.089,40
		RS31/12	116.832,06		
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.		967.688.234,00	967.688.234,00
		VARIAZ.		70.195.729,00	70.195.729,00
	(1.1.1)	P. DEF.		1.037.883.963,00	1.037.883.963,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		962.145.514,10	962.145.514,10
		RIM. PG.			
		TOTALE		962.145.514,10	962.145.514,10
		EC/MSP		75.738.448,90	75.738.448,90
		RS31/12			
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	INIZ.		286.157.244,00	286.157.244,00
		VARIAZ.		19.869.910,00	19.869.910,00
	(1.3.1)	P. DEF.		306.027.154,00	306.027.154,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		296.095.568,46	296.095.568,46
		RIM. PG.			
		TOTALE		296.095.568,46	296.095.568,46
		EC/MSP		9.931.585,54	9.931.585,54
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1891:	DMT	3400	2022	(CP CS 350.695,00)
	DMT	159730	2022	(CP CS 282.053,00)
CAP/PG 1402/01:	DRGS	5486	2022	(CP CS 11.927.214,00)
	DMT	22564	2022	(CP CS 15.213.684,00)
	DMT	35528	2022	(CP CS 3.153.953,00)
	DMT	193632	2022	(CP CS 2.791.553,00)
	DMT	254472	2022	(CP CS 88.304.077,00)
	DMT	271534	2022	(CP CS -13.400.000,00)
	DMT	273495	2022	(CP CS 205.248,00)
	L. ASS.	111	2022	(CP CS -38.000.000,00)

SEGUE

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_2022-050_a_Finanziario_05-2023.0002533.pag. 62 di 478 pag. 62 di 478

12/05/2023 050/004/36

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

CAP/PG 1402/02:	DRGS	5486	2022	(CP CS 3.563.851,00)
	DMT	22564	2022	(CP CS 6.482.956,00)
	DMT	35528	2022	(CP CS 942.401,00)
	DMT	193632	2022	(CP CS 834.116,00)
	DMT	254472	2022	(CP CS 26.385.258,00)
	DMT	271534	2022	(CP CS -3.900.000,00)
	DMT	273495	2022	(CP CS 61.328,00)
	L. ASS.	111	2022	(CP CS -14.500.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.2023.0002666.E_2023-05-12 pag. 63 di 478

12/05/2023 050/004/37

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
03	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.2)	INIZ.	4.043,73	12.380.120,00	12.380.120,00
		VARIAZ.		19.907.593,00	19.907.593,00
		P. DEF.	4.043,73	32.287.713,00	32.287.713,00
		PAGATO		32.285.089,19	32.285.089,19
		RIM. PG.	876,17	2.623,81	
		TOTALE	876,17	32.287.713,00	32.285.089,19
		EC/MSP	3.167,56		2.623,81
		RS31/12	3.499,98		
04	QUOTA DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DESTINATA AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.3)	INIZ.	76.605,33	4.400,00	4.400,00
		VARIAZ.		115.290.605,00	115.290.605,00
		P. DEF.	76.605,33	115.295.005,00	115.295.005,00
		PAGATO		115.219.653,14	115.219.653,14
		RIM. PG.	15.268,49	75.351,86	
		TOTALE	15.268,49	115.295.005,00	115.219.653,14
		EC/MSP	61.336,84		75.351,86
		RS31/12	90.620,35		
05	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE (1.3.1)	INIZ.	19.478,47	2.997.055,00	2.997.055,00
		VARIAZ.		32.717.966,00	32.717.966,00
		P. DEF.	19.478,47	35.715.021,00	35.715.021,00
		PAGATO		35.695.272,21	35.695.272,21
		RIM. PG.	3.903,46	18.808,27	
		TOTALE	3.903,46	35.714.080,48	35.695.272,21
		EC/MSP	15.575,01	940,52	19.748,79
		RS31/12	22.711,73		
06	INDENNITA' DI RISULTATO DEL PEROSNALE DIRIGENZIALE DI PRIMA E SEOCNDA FASCIA (1.1.5)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 1402/03:	DRGS	21020	2022	(CP CS 9.752.965,00)
	DMT	31894	2022	(CP CS 27.906,00)
	DMT	111305	2022	(CP CS 5.000.000,00)
	DMT	179570	2022	(CP CS 300.000,00)
	DMT	208877	2022	(CP CS 4.300.000,00)
	DMT	223939	2022	(CP CS 526.722,00)
CAP/PG 1402/04:	DRGS	21020	2022	(CP CS 115.290.605,00)
CAP/PG 1402/05:	DRGS	21020	2022	(CP CS 30.260.546,00)
	DMT	31894	2022	(CP CS 6.753,00)
	DMT	111305	2022	(CP CS 1.210.000,00)

SEGUE

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003666.E_Allegato 5 Rendiconto 2022.pdf.p7m.pdf pag. 64 di 478

12/05/2023 050/004/38

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

DMT	179570	2022	(CP CS 72.600,00)
DMT	208877	2022	(CP CS 1.040.600,00)
DMT	223939	2022	(CP CS 127.467,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.2023.0002666.E_2023-05-12_Rendiconto_Finanziario_2022_00253.pdf pag. 65 di 478

12/05/2023 050/004/39

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE	INIZ.		103.950.217,00	103.950.217,00
		VARIAZ.			
	(1.1.1)	P. DEF.		103.950.217,00	103.950.217,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		103.950.217,00	103.950.217,00
		RS31/12			
35	QUOTA AGGIUNTIVA DEL CONTRIBUTO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE	INIZ.		546.528,00	546.528,00
		VARIAZ.			
	(1.3.1)	P. DEF.		546.528,00	546.528,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		198.414,56	198.414,56
		RIM. PG.			
		TOTALE		198.414,56	198.414,56
		EC/MSP		348.113,44	348.113,44
		RS31/12			
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	INIZ.			
	(1.1.5)	VARIAZ.		115.380,00	115.380,00
		P. DEF.		115.380,00	115.380,00
		PAGATO		115.379,94	115.379,94
		RIM. PG.			
		TOTALE		115.379,94	115.379,94
		EC/MSP		0,06	0,06
		RS31/12			
1403	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ASSEGNATO ALLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE A SUPPORTO DELLE LINEE PROGETTUALI RICOMPRESE NEL PNRR.	INIZ.		533.269.524,00	533.269.524,00
		VARIAZ.		-125.584.049,00	-125.584.049,00
		P. DEF.		407.685.475,00	407.685.475,00
	(1) (3.3.1)	PAGATO		230.121.141,58	230.121.141,58
		RIM. PG.			
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 177.564.882,62 (-)	TOTALE		230.121.141,58	230.121.141,58
	COSTITUISCONO UNA ECCEDENZA E. 549,20 (+) TOTALE E. 177.564.333,42	EC/MSP		177.564.333,42	177.564.333,42
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1402/50: DRGS 272596 2022 (CP CS 115.380,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_2023-050-a_Organizzazione_2023.0002533.pag. 66 di 478 pag. 66 di 478

12/05/2023 050/004/40

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ASSEGNATO ALLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE A SUPPORTO DELLE LINEE PROGETTUALI RICOMPRESE NEL PNRR, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE.	INIZ.		411.279.550,00	411.279.550,00
		VARIAZ.		-96.729.031,00	-96.729.031,00
		P. DEF.		314.550.519,00	314.550.519,00
	(1.1.1)	PAGATO		171.651.800,31	171.651.800,31
	(SPESE OBBLIGATORIE)	RIM. PG.			
		TOTALE		171.651.800,31	171.651.800,31
		EC/MSP		142.898.718,69	142.898.718,69
		RS31/12			
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	INIZ.		121.989.974,00	121.989.974,00
		VARIAZ.		-28.902.635,00	-28.902.635,00
	(1.3.1)	P. DEF.		93.087.339,00	93.087.339,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		58.421.175,65	58.421.175,65
		RIM. PG.			
		TOTALE		58.421.175,65	58.421.175,65
		EC/MSP		34.666.163,35	34.666.163,35
		RS31/12			
03	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(1.1.2)	P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
04	QUOTA DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DESTINATA AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(1.1.3)	P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 1403/01:	DMT	193632	2022	(CP CS 1.113.252,00)
	DMT	254472	2022	(CP CS 14.230.830,00)
	L. ASS.	111	2022	(CP CS -112.073.113,00)
CAP/PG 1403/02:	DMT	193632	2022	(CP CS 332.640,00)
	DMT	254472	2022	(CP CS 4.252.172,00)
	L. ASS.	111	2022	(CP CS -33.487.447,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_2023-05-12_Rendiconto_per_2023.0002533 pag. 67 di 478

12/05/2023 050/004/41

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
05	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(1.3.1)	P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
35	QUOTA AGGIUNTIVA DEL CONTRIBUTO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(1.3.1)	P. DEF.			
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		549,20	549,20
		RIM. PG.			
		TOTALE		549,20	549,20
		EC/MSP		+549,20	+549,20
		RS31/12			
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	INIZ.			
	(1.1.5)	VARIAZ.		47.617,00	47.617,00
		P. DEF.		47.617,00	47.617,00
		PAGATO		47.616,42	47.616,42
		RIM. PG.			
		TOTALE		47.616,42	47.616,42
		EC/MSP		0,58	0,58
		RS31/12			
1404	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE	INIZ.	1.750.473,54	27.907.592,00	27.907.592,00
		VARIAZ.			
	(1.2.1) (3.3.1)	P. DEF.	1.750.473,54	27.907.592,00	27.907.592,00
		PAGATO	49.256,65	24.200.177,75	24.249.434,40
		RIM. PG.	1.023.195,26	376.877,56	
		TOTALE	1.072.451,91	24.577.055,31	24.249.434,40
		EC/MSP	678.021,63	3.330.536,69	3.658.157,60
		RS31/12	1.400.072,82		

VARIAZIONI:
CAP/PG 1403/50: DRGS 272596 2022 (CP CS 47.617,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.U_Allegato 50 a_Rendiconto_2022_Tabelle_0002534.pdf pag. 68 di 478

12/05/2023 050/004/42

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1421	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (3) (3.3.1)	INIZ.	6.855,22	85.857.383,00	85.857.383,00
		VARIAZ.		18.229.319,00	18.229.319,00
		P. DEF.	6.855,22	104.086.702,00	104.086.702,00
		PAGATO		96.471.149,07	96.471.149,07
		RIM. PG.	1.372,30	6.627,72	
		TOTALE	1.372,30	96.477.776,79	96.471.149,07
		EC/MSP	5.482,92	7.608.925,21	7.615.552,93
		RS31/12	8.000,02		
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE. (3.1.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		81.403.499,00	81.403.499,00
		VARIAZ.		6.737.472,00	6.737.472,00
		P. DEF.		88.140.971,00	88.140.971,00
		PAGATO		82.113.735,51	82.113.735,51
		RIM. PG.			
		TOTALE		82.113.735,51	82.113.735,51
		EC/MSP		6.027.235,49	6.027.235,49
		RS31/12			
02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE. (3.1.1)	INIZ.	6.855,22	4.453.884,00	4.453.884,00
		VARIAZ.		11.491.847,00	11.491.847,00
		P. DEF.	6.855,22	15.945.731,00	15.945.731,00
		PAGATO		14.357.413,56	14.357.413,56
		RIM. PG.	1.372,30	6.627,72	
		TOTALE	1.372,30	14.364.041,28	14.357.413,56
		EC/MSP	5.482,92	1.581.689,72	1.588.317,44
		RS31/12	8.000,02		
1424	SOMME OCCORRENTI PER IL RIPIANAMENTO DELLA SITUAZIONE DEBITORIA DEL PERSONALE U.N.E.P. (1.1.1) (3.3.1)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 1421/01:	DRGS	5486	2022	(CP CS 1.013.813,00)
	DMT	22564	2022	(CP CS 2.025.000,00)
	DMT	35528	2022	(CP CS 268.086,00)
	DMT	193632	2022	(CP CS 237.282,00)
	DMT	254472	2022	(CP CS 7.505.845,00)
	DMT	271534	2022	(CP CS -1.100.000,00)
	DMT	273495	2022	(CP CS 17.446,00)
	L. ASS.	111	2022	(CP CS -3.230.000,00)
CAP/PG 1421/02:	DRGS	21020	2022	(CP CS 10.628.704,00)
	DMT	31894	2022	(CP CS 2.372,00)

SEGUE

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003666.U_Allegato 5 Rendiconto 2022.pdf.p7m.pdf pag. 69 di 478

12/05/2023 050/004/43

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

DMT	111305	2022	(CP CS 425.000,00)
DMT	179570	2022	(CP CS 25.500,00)
DMT	208877	2022	(CP CS 365.500,00)
DMT	223939	2022	(CP CS 44.771,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.2023.0002666.E_Allegato_a_Finanziario_05-2023.pdf pag. 70 di 478

12/05/2023 050/004/44

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1430	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	INIZ.		9.520.000,00	9.520.000,00
		VARIAZ.			
	(1.3.1) (3.3.1)	P. DEF.		9.520.000,00	9.520.000,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		5.304.247,70	5.304.247,70
		RIM. PG.			
		TOTALE		5.304.247,70	5.304.247,70
		EC/MSP		4.215.752,30	4.215.752,30
		RS31/12			
1433	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO ASSEGNATI ALLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE A SUPPORTO DELLE LINEE PROGETTUALI RICOMPRESE NEL PNRR.	INIZ.		34.702.636,00	34.702.636,00
		VARIAZ.		-8.221.968,00	-8.221.968,00
		P. DEF.		26.480.668,00	26.480.668,00
	(3) (3.3.1)	PAGATO		14.837.504,85	14.837.504,85
		RIM. PG.			
		TOTALE		14.837.504,85	14.837.504,85
		EC/MSP		11.643.163,15	11.643.163,15
		RS31/12			
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE	INIZ.		34.702.636,00	34.702.636,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		-8.221.968,00	-8.221.968,00
		P. DEF.		26.480.668,00	26.480.668,00
		PAGATO		14.837.504,85	14.837.504,85
		RIM. PG.			
		TOTALE		14.837.504,85	14.837.504,85
		EC/MSP		11.643.163,15	11.643.163,15
		RS31/12			
02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE	INIZ.			
	(3.1.1)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1433/01: DMT 193632 2022 (CP CS 94.626,00)
DMT 254472 2022 (CP CS 1.209.621,00)
L. ASS. 111 2022 (CP CS -9.526.215,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003866.U_Allegato 50 a Fg 40 Vidimato con prot. 0002534 del 22.05.2023 pag. 71 di 478

12/05/2023 050/004/45

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1503	QUOTA PARTE DA VERSARE AGLI UFFICIALI GIUDIZIARI ED AIUTANTI UFFICIALI GIUDIZIARI SULLE SOMME RECUPERATE DALL'ERARIO SUI CREDITI ISCRITTI NEI CAMPIONI CIVILI E PENALI DELLE CANCELLERIE, SULLE SOMME DICHIARATE CONFISCATE E SU QUELLE RICAVATE DALLA VENDITA DEI CORPI DI REATO. (1.1.5) (3.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.	3.297,49	10.000.000,00	10.000.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	3.297,49	10.000.000,00	10.000.000,00
		PAGATO		3.898.910,84	3.898.910,84
		RIM. PG.	1.906,15	16.501,96	
		TOTALE	1.906,15	3.915.412,80	3.898.910,84
		EC/MSP	1.391,34	6.084.587,20	6.101.089,16
		RS31/12	18.408,11		
1542	SOMME DA ASSEGNARE AGLI UFFICI GIUDIZIARI PER LO SMALTIMENTO DELL'ARRETRATO CIVILE E FINALIZZATE ALL'INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE (1.1.5) (3.3.1)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
	Spese di personale per il programma (magistrati)				
1400	COMPETENZE FISSE AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA GIUDIZIARIA AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (1) (3.3.1)	INIZ.	10.418,54	1.853.130.614,00	1.853.130.614,00
		VARIAZ.		70.240.402,00	70.240.402,00
		P. DEF.	10.418,54	1.923.371.016,00	1.923.371.016,00
		PAGATO	10.418,54	1.827.188.572,98	1.827.198.991,52
		RIM. PG.			
		TOTALE	10.418,54	1.827.188.572,98	1.827.198.991,52
		EC/MSP		96.182.443,02	96.172.024,48
		RS31/12			
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA GIUDIZIARIA, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.	10.418,54	1.359.055.272,00	1.359.055.272,00
		VARIAZ.		55.509.163,00	55.509.163,00
		P. DEF.	10.418,54	1.414.564.435,00	1.414.564.435,00
		PAGATO	10.418,54	1.406.530.493,77	1.406.540.912,31
		RIM. PG.			
		TOTALE	10.418,54	1.406.530.493,77	1.406.540.912,31
		EC/MSP		8.033.941,23	8.023.522,69
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1400/01: DMT 14375 2022 (CP CS 509.163,00)
DMT 271534 2022 (CP CS 17.000.000,00)
L. ASS. 111 2022 (CP CS 38.000.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003666.E_Allegato_5_Rendiconto_2022_Tabelle_CS_2022.0002534.pdf pag. 72 di 478

12/05/2023 050/004/46

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	INIZ.		412.880.991,00	412.880.991,00
		VARIAZ.		14.652.138,00	14.652.138,00
	(1.3.1)	P. DEF.		427.533.129,00	427.533.129,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		420.577.269,34	420.577.269,34
		RIM. PG.			
		TOTALE		420.577.269,34	420.577.269,34
		EC/MSP		6.955.859,66	6.955.859,66
		RS31/12			
30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE	INIZ.		81.190.728,00	81.190.728,00
		VARIAZ.			
	(1.1.1)	P. DEF.		81.190.728,00	81.190.728,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		81.190.728,00	81.190.728,00
		RS31/12			
35	QUOTA AGGIUNTIVA DEL CONTRIBUTO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE	INIZ.		3.623,00	3.623,00
		VARIAZ.			
	(1.3.1)	P. DEF.		3.623,00	3.623,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		1.709,32	1.709,32
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.709,32	1.709,32
		EC/MSP		1.913,68	1.913,68
		RS31/12			
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	INIZ.			
		VARIAZ.		79.101,00	79.101,00
	(1.1.5)	P. DEF.		79.101,00	79.101,00
		PAGATO		79.100,55	79.100,55
		RIM. PG.			
		TOTALE		79.100,55	79.100,55
		EC/MSP		0,45	0,45
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1400/02: DMT 14375 2022 (CP CS 152.138,00)
L. ASS. 111 2022 (CP CS 14.500.000,00)
CAP/PG 1400/50: DRGS 272596 2022 (CP CS 79.101,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_Allegato_50_a_Tavola_26_05_2023_0002534_pag. 73 di 478

12/05/2023 050/004/47

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1415	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE.	INIZ.	763.229,26	5.000.000,00	5.000.000,00
		VARIAZ.			
	(1.2.1) (3.3.1)	P. DEF.	763.229,26	5.000.000,00	5.000.000,00
		PAGATO	7.953,45	4.222.619,21	4.230.572,66
		RIM. PG.	343.776,41	164.300,86	
		TOTALE	351.729,86	4.386.920,07	4.230.572,66
		EC/MSP	411.499,40	613.079,93	769.427,34
		RS31/12	508.077,27		
1420	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	INIZ.		34.050,00	34.050,00
		VARIAZ.			
	(1.3.1) (3.3.1)	P. DEF.		34.050,00	34.050,00
		PAGATO		33.708,29	33.708,29
		RIM. PG.			
		TOTALE		33.708,29	33.708,29
		EC/MSP		341,71	341,71
		RS31/12			
1427	INDENNITA' DI SERVIZIO ALL'ESTERO SPETTANTE AL PERSONALE DISTACCATO PRESSO L'EUROJUST	INIZ.		458.697,00	458.697,00
		VARIAZ.			
	(1.1.5) (3.3.1)	P. DEF.		458.697,00	458.697,00
		PAGATO		426.103,26	426.103,26
		RIM. PG.			
		TOTALE		426.103,26	426.103,26
		EC/MSP		32.593,74	32.593,74
		RS31/12			
1431	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	INIZ.		115.549.698,00	115.549.698,00
		VARIAZ.		4.673.279,00	4.673.279,00
	(3) (3.3.1)	P. DEF.		120.222.977,00	120.222.977,00
		PAGATO		119.486.958,05	119.486.958,05
		RIM. PG.			
		TOTALE		119.486.958,05	119.486.958,05
		EC/MSP		736.018,95	736.018,95
		RS31/12			

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_Allegato_ra_Finanziario_05-2023.000253pag. 74 di 478 pag. 74 di 478

12/05/2023 050/004/48

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	INIZ.		115.519.698,00	115.519.698,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		4.673.279,00	4.673.279,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	P. DEF.		120.192.977,00	120.192.977,00
		PAGATO		119.478.487,37	119.478.487,37
		RIM. PG.			
		TOTALE		119.478.487,37	119.478.487,37
		EC/MSP		714.489,63	714.489,63
		RS31/12			
02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	INIZ.		30.000,00	30.000,00
	(3.1.1)	VARIAZ.			
		P. DEF.		30.000,00	30.000,00
		PAGATO		8.470,68	8.470,68
		RIM. PG.			
		TOTALE		8.470,68	8.470,68
		EC/MSP		21.529,32	21.529,32
		RS31/12			
	Attività di verbalizzazione atti processuali e videoconferenza nell'ambito dei procedimenti giudiziari				
1462	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	INIZ.	8.401.262,46	48.261.419,00	48.261.419,00
	(R)	VARIAZ.		-5.972.984,50	-7.622.438,65
	(2.1.1) (3.3.1)	P. DEF.	8.401.262,46	42.288.434,50	40.638.980,35
	* DESTINAZIONE: 1462 - 2301	PAGATO	2.158.140,18	33.879.368,05	36.037.508,23
		RIM. PG.	409.262,65	4.677.693,47	
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 4.752.895,12 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 1.080.964,51 (-) TOTALE E. 5.833.859,63	TOTALE	2.567.402,83	38.557.061,52	36.037.508,23
		EC/MSP	5.833.859,63	3.731.372,98	4.601.472,12
		RS31/12	5.086.956,12		
	Funzionamento della Scuola Superiore della Magistratura				
1478	ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA	INIZ.		13.335.928,00	13.335.928,00
	(R)	VARIAZ.			
	(2.1.1) (3.3.1)	P. DEF.		13.335.928,00	13.335.928,00
		PAGATO		13.335.928,00	13.335.928,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		13.335.928,00	13.335.928,00
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 1431/01:	DMT	14375	2022	(CP CS 43.279,00)
	DMT	271534	2022	(CP CS 1.400.000,00)
	L. ASS.	111	2022	(CP CS 3.230.000,00)
CAPITOLO 1462:	DMC	96261	2022	(CS 830.000,00)
	DMC	111022	2022	(CS -2.479.454,15)
	DMC	210322	2022	(CP CS -5.972.984,50)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_Allegato 50 a Fascicolo 6 - 2023.0002534.E_Fascicolo 6 - 2023.0002534.E pag. 75 di 478

12/05/2023 050/004/49

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	Sviluppo degli strumenti di innovazione tecnologica in materia informatica e telematica per l'erogazione dei servizi di giustizia				
1501	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO, NONCHE' FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE PER LA MICROFILMATURA DI ATTI	INIZ.	31.170.186,15	45.993.808,00	45.993.808,00
		VARIAZ.		18.973.547,50	23.303.001,65
		P. DEF.	31.170.186,15	64.967.355,50	69.296.809,65
	(R)	PAGATO	14.372.951,60	30.936.151,69	45.309.103,29
	(2.2.2) (3.3.1)	RIM. PG.	7.645.211,45	18.264.278,78	
	* DESTINAZIONE: 1501 - 2301	TOTALE	22.018.163,05	49.200.430,47	45.309.103,29
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 5.266.488,73 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 3.885.534,37 (-) TOTALE E. 9.152.023,10	EC/MSP	9.152.023,10	15.766.925,03	23.987.706,36
		RS31/12	25.909.490,23		
7203	SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO NONCHE' PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO INTERSETTORIALE "RETE UNITARIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE", NONCHE' DEI PROGETTI INTERSETTORIALI E DI INFRASTRUTTURA INFORMATICA E TELEMATICA AD ESSO CONNESSI	INIZ.	61.497.156,93	247.821.801,00	247.858.511,00
		VARIAZ.		1.019.334,00	1.091.425,65
		P. DEF.	61.497.156,93	248.841.135,00	248.949.936,65
	(R)	PAGATO	28.691.180,38	140.709.420,75	169.400.601,13
	(21.1.6) (3.3.1)	RIM. PG.	32.140.912,85	59.221.993,66	
		TOTALE	60.832.093,23	199.931.414,41	169.400.601,13
	* DESTINAZIONE: 7203 - 7503	EC/MSP	665.063,70	48.909.720,59	79.549.335,52
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 210.896,46 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 148.134,74 (-) COSTITUISCONO SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009) E. 306.032,50 (-) TOTALE E. 665.063,70 - DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 103.634,90 (-) COSTITUISCONO SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009) E. 48.806.085,69 (-) TOTALE E. 48.909.720,59	RS31/12	91.362.906,51		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1501:	DRGS	19518	2022	(CP CS 3.871.100,00)
	DRGS	47812	2022	(CP CS 3.619.500,00)
	DRGS	104540	2022	(CP CS 190.063,00)
	DRGS	223206	2022	(CP CS 3.960.500,00)
	DMT	14375	2022	(CP CS 1.359.400,00)
	DMC	111022	2022	(CS 4.329.454,15)
	DMC	210322	2022	(CP CS 5.972.984,50)
CAPITOLO 7203:	DRGS	171641	2022	(CP CS 119.334,00)
	DRGS	245265	2022	(CP CS 900.000,00)
	DMC	13622	2022	(CS 72.091,65)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_2023_50_a_Fgandolfo_20_05_2023_00253_pag. 76 di 478

12/05/2023 050/004/50

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	Funzionamento uffici giudiziari				
1411	INDENNITA' E COMPETENZE DOVUTE AL PERSONALE ESTRANEO ALL'AMMINISTRAZIONE	INIZ.	316.568,88	209.874,00	209.874,00
		VARIAZ.		370.118,00	468.118,00
	(R)	P. DEF.	316.568,88	579.992,00	677.992,00
	(2.2.9) (3.3.1)	PAGATO	238.773,68	239.282,25	478.055,93
		RIM. PG.	791,70	96.131,96	
		TOTALE	239.565,38	335.414,21	478.055,93
		EC/MSP	77.003,50	244.577,79	199.936,07
		RS31/12	96.923,66		
1451	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	INIZ.	35.393.507,96	137.813.054,00	141.713.706,00
		VARIAZ.		6.875.383,00	20.642.810,19
	(R)	P. DEF.	35.393.507,96	144.688.437,00	162.356.516,19
	(2.2.8) (3.3.1)	PAGATO	17.331.220,24	110.842.778,07	128.173.998,31
	* DESTINAZIONE: 1451 - 2261	RIM. PG.	9.589.229,85	22.179.473,85	
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 3.202.352,09 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 5.270.705,78 (-) TOTALE E. 8.473.057,87	TOTALE	26.920.450,09	133.022.251,92	128.173.998,31
		EC/MSP	8.473.057,87	11.666.185,08	34.182.517,88
		RS31/12	31.768.703,70		
1455	SPESE RELATIVE AL PERSONALE COMANDATO NON GESTITO DA NOIPA DA RIMBORSARE ALLE AMMINISTRAZIONI ED AGLI ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	INIZ.		10.000.000,00	10.000.000,00
		VARIAZ.			
	(R)	P. DEF.		10.000.000,00	10.000.000,00
	(4.2.2) (3.3.1)	PAGATO		5.875.095,37	5.875.095,37
		RIM. PG.			
		TOTALE		5.875.095,37	5.875.095,37
		EC/MSP		4.124.904,63	4.124.904,63
		RS31/12			
1456	SPESE RELATIVE ALLE COMPETENZE ACCESSORIE DEL PERSONALE COMANDATO PROVENIENTE DA ALTRE AMMINISTRAZIONI E DA ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	INIZ.	62.838,86	2.000.000,00	2.000.000,00
		VARIAZ.			
	(1.1.1) (3.3.1)	P. DEF.	62.838,86	2.000.000,00	2.000.000,00
		PAGATO	6.325,81	159.104,81	165.430,62
		RIM. PG.	24.201,45	21.306,80	
		TOTALE	30.527,26	180.411,61	165.430,62
		EC/MSP	32.311,60	1.819.588,39	1.834.569,38
		RS31/12	45.508,25		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1411:	DMT	101280	2022	(CP CS 30.118,00)
	DMT	111305	2022	(CP CS 60.000,00)
	DMT	208877	2022	(CP CS 280.000,00)
	DDG	10142	2022	(CS 98.000,00)
CAPITOLO 1451:	DRGS	26381	2022	(CP CS 978,00)
	DRGS	104540	2022	(CP CS 978,00)
	DRGS	224259	2022	(CP CS 56.064,00)
	DRGS	232981	2022	(CP CS 3.700.000,00)
	DRGS	258585	2022	(CP CS 7.363,00)
	DMT	101280	2022	(CP CS 1.110.000,00)

SEGUE

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002536.U_Allegato 50 a Rendiconto 2022 pag. 77 di 478

12/05/2023 050/004/51

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

DMT	208877	2022	(CP CS 2.000.000,00)
DDG	10126	2022	(CS -170.000,00)
DDG	10128	2022	(CS -242.747,81)
DDG	10130	2022	(CS 12.000.000,00)
DDG	10142	2022	(CS -98.000,00)
DDG	31122	2022	(CS 3.400.000,00)
DMC	10322	2022	(CS -291.825,00)
DMC	96261	2022	(CS -830.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_Allegato_ra_Finanziario_05-2023.pdf pag. 78 di 478

12/05/2023 050/004/52

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1457	SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL TRIBUNALE UNIFICATO DEI BREVETTI AI SENSI DELL'ACCORDO FATTO A BRUXELLES IL 19 FEBBRAIO 2013 E RATIFICATO DALLA LEGGE 3 NOVEMBRE 2016, N. 214	INIZ.	300.000,00	304.116,00	304.116,00
		VARIAZ.			182.747,81
		P. DEF.	300.000,00	304.116,00	486.863,81
	(R)	PAGATO	300.000,00	182.747,81	482.747,81
	(2.2.14) (3.3.1)	RIM. PG.			
		TOTALE	300.000,00	182.747,81	482.747,81
		EC/MSP		121.368,19	4.116,00
		RS31/12			
1459	SPESE RELATIVE AL PERSONALE COMANDATO NON GESTITO DA NOIPA DA RIMBORSARE OBBLIGATORIAMENTE ALLE AMMINISTRAZIONI ED AGLI ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	INIZ.		10.000.000,00	10.000.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		10.000.000,00	10.000.000,00
	(4.2.2) (3.3.1)	PAGATO		3.735.994,29	3.735.994,29
	(SPESE OBBLIGATORIE)	RIM. PG.			
		TOTALE		3.735.994,29	3.735.994,29
		EC/MSP		6.264.005,71	6.264.005,71
		RS31/12			
1543	SPESE RELATIVE AI TIROCINI FORMATIVI PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI	INIZ.	9.424.550,23		
		VARIAZ.		8.991.818,00	18.348.555,00
	(2.2.5) (3.3.1)	P. DEF.	9.424.550,23	8.991.818,00	18.348.555,00
		PAGATO	9.266.076,08		9.266.076,08
		RIM. PG.	138.092,45	8.991.818,00	
		TOTALE	9.404.168,53	8.991.818,00	9.266.076,08
		EC/MSP	20.381,70		9.082.478,92
		RS31/12	9.129.910,45		
1550	SPESE RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI GIUDIZIARI	INIZ.	36.728.206,47	268.000.000,00	273.770.000,00
		VARIAZ.		50.474.794,00	72.474.794,00
	(R)	P. DEF.	36.728.206,47	318.474.794,00	346.244.794,00
	(2.1.1) (3.3.1)	PAGATO	28.471.174,36	290.369.985,56	318.841.159,92
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 6.585.073,17 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 2.525,02 (-) TOTALE E. 6.587.598,19	RIM. PG.	1.669.433,92	24.977.641,49	
		TOTALE	30.140.608,28	315.347.627,05	318.841.159,92
		EC/MSP	6.587.598,19	3.127.166,95	27.403.634,08
		RS31/12	26.647.075,41		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1457:	DDG	10128	2022	(CS 182.747,81)
CAPITOLO 1543:	DRGS	134502	2022	(CS 9.296.737,00)
	DMT	273495	2022	(CP CS 8.991.818,00)
	DDG	10128	2022	(CS 60.000,00)
CAPITOLO 1550:	DRGS	26381	2022	(CP CS 111.006,00)
	DRGS	45762	2022	(CP CS 184.507,00)
	DRGS	104540	2022	(CP CS 71.692,00)
	DRGS	223206	2022	(CP CS 3.578.700,00)
	DRGS	223430	2022	(CS 30.000.000,00)
	DRGS	232981	2022	(CP CS 31.000.000,00)

SEGUE

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0003666.E_2022_050_a_Rendiconto_Giustizia_2022_0002534.pdf pag. 79 di 478

12/05/2023 050/004/53

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

DRGS	258585	2022	(CP CS 522.556,00)
DMT	31894	2022	(CP CS 443.333,00)
DDG	10130	2022	(CS -18.000.000,00)
DDG	31122	2022	(CS 10.000.000,00)
L. ASS.	111	2022	(CP CS 14.563.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.2023.0002666.E_2023-05-12_00:00:53 pag. 80 di 478

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0003666.E_Allegato5_Rendiconto_2022_Tomo_1_Volume_2.pdf pag. 81 di 478

12/05/2023 050/004/54

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1551	CONTRIBUTI AI COMUNI PER LE SPESE DEGLI UFFICI GIUDIZIARI (R) (4.2.2) (3.3.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
7200	SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, STRUTTURE E IMPIANTI, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI SIA PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE CHE PER QUELLI GIUDIZIARI (R) (21.1.4) (3.3.1) * DESTINAZIONE: 7200 - 7503 DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 4.273.422,32 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 6.316.361,10 (-) TOTALE E. 10.589.783,42 - DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 94.908.174,93 (-) COSTITUISCONO SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009) E. 105.756.312,56 (-) TOTALE E. 200.664.487,49	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	135.256.109,62 135.256.109,62 17.475.957,68 107.190.368,52 124.666.326,20 10.589.783,42 118.437.698,91	231.431.496,00 -2.441.599,00 228.989.897,00 17.078.079,12 11.247.330,39 28.325.409,51 200.664.487,49	231.431.496,00 12.789.309,35 244.220.805,35 34.554.036,80 34.554.036,80 209.666.768,55
7207	SPESE PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI DI SICUREZZA DEGLI UFFICI GIUDIZIARI AVENTI SEDE NEL PALAZZO DI GIUSTIZIA DI PALERMO (R) (21.1.9) (3.3.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			

VARIAZIONI:

CAPITOLO 7200:

DRGS	9807	2022	(CP CS 887.624,00)
DRGS	22365	2022	(CP CS 111.178,00)
DRGS	41814	2022	(CP CS 581.707,00)
DRGS	68350	2022	(CP CS 484.202,00)
DRGS	171641	2022	(CP CS 25.618,00)
DRGS	191558	2022	(CP CS 7.434,00)
DRGS	207456	2022	(CP CS 609.111,00)
DRGS	239308	2022	(CP CS 37.993,00)
DRGS	258586	2022	(CP CS 339.135,00)
DDG	31122	2022	(CS 11.100.000,00)

SEGUE

12/05/2023 050/004/55

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

DDG	88147	2022	(CP -4.000.000,00)
DMC	13622	2022	(CS -72.091,65)
L. ASS.	111	2022	(CP -1.525.601,00 CS -1.322.601,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.2023.0002666.E_Allegato_a_Finanziario_05-2023.pdf pag. 82 di 478

12/05/2023 050/004/56

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
7211	SPESE PER L'ACQUISTO DEI MEZZI DI TRASPORTO, PER LA RIELABORAZIONE TECNICA DI QUELLI ESISTENTI NONCHE' PER REALIZZO DI IMPIANTI DI COMUNICAZIONE E CONTROLLO SULLE AUTOVETTURE E LA MANUTENZIONE DEGLI STESSI, NONCHE' PER L'ACQUISIZIONE DI BENI, MACCHINE, ATTREZZATURE E SISTEMI, COMPRESA LA MICROFILMATURA DEGLI ATTI (R) (21.1.1) (3.3.1) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 251.840,47 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 159.493,86 (-) TOTALE E. 411.334,33	INIZ.	26.775.362,15	21.068.674,00	26.068.674,00
		VARIAZ.		6.098.964,00	16.591.565,00
		P. DEF.	26.775.362,15	27.167.638,00	42.660.239,00
		PAGATO	14.626.361,68	19.226.899,71	33.853.261,39
		RIM. PG.	11.737.666,14	7.877.207,89	
		TOTALE	26.364.027,82	27.104.107,60	33.853.261,39
		EC/MSP	411.334,33	63.530,40	8.806.977,61
		RS31/12	19.614.874,03		
7230	FONDO DI CONTO CAPITALE PER IL FINANZIAMENTO DI NUOVI PROGRAMMI DI SPESA, DI PROGRAMMI GIA' ESISTENTI E PER IL RIPIANO DEI DEBITI FUORI BILANCIO ISTITUITO IN ESITO AL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI PASSIVI AI SENSI DEL DECRETO-LEGGE N. 66/2014 (R) (26.4.3) (3.4.1)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
7233	SPESE RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE, ALLA RISTRUTTURAZIONE, ALL'AMPLIAMENTO ED ALLA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE GIUDIZIARIE UBICATE NELLE REGIONI CAMPANIA, PUGLIA, CALABRIA E SICILIA. (21.1.4) (3.3.1) DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 169.030,37 (-) COSTITUISCONO SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009) E. 45.426.008,10 (-) TOTALE E. 45.595.038,47	INIZ.	17.838.078,70	54.000.000,00	54.000.000,00
		VARIAZ.			-33.350.000,00
		P. DEF.	17.838.078,70	54.000.000,00	20.650.000,00
		PAGATO	940.470,62	5.190.844,44	6.131.315,06
		RIM. PG.	16.897.608,08	3.214.117,09	
		TOTALE	17.838.078,70	8.404.961,53	6.131.315,06
		EC/MSP		45.595.038,47	14.518.684,94
		RS31/12	20.111.725,17		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 7211:	DRGS	232981	2022	(CP CS 2.098.964,00)
	DDG	10126	2022	(CS 170.000,00)
	DDG	10130	2022	(CS 6.000.000,00)
	DDG	10140	2022	(CS 2.000.000,00)
	DDG	31122	2022	(CS 1.000.000,00)
	DDG	88147	2022	(CP CS 4.000.000,00)
	L. ASS.	111	2022	(CS 1.322.601,00)
CAPITOLO 7233:	DDG	10140	2022	(CS -2.000.000,00)
	DDG	31122	2022	(CS -25.500.000,00)
	DDG	88147	2022	(CS -4.000.000,00)

SEGUE

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0003666.E_Allegato_5_Rendiconto_2022_Tomo_I_Volume_2.pdf.p7m.pdf pag. 83 di 478

12/05/2023 050/004/57

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

DMC 111022 2022 (CS -1.850.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_Allegato_ra_Finanziario_05-2023.pdf pag. 84 di 478

12/05/2023 050/004/58

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	Efficientamento del sistema giudiziario				
1535	FONDO DA DESTINARE AL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI PER ASSICURARE LA FUNZIONALITA' DEGLI UFFICI GIUDIZIARI E DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE AREE COLPITE DA EVENTI SISMICI, AL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' AMMINISTRATIVE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA CORTE DI CASSAZIONE E DEI CONSIGLI GIUDIZIARI, NONCHE' ALLATTRIBUZIONE DEI SUSSIDI AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 COMMA 1, N. 5 DELLA LEGGE 24 MARZO 1958, N. 195, EROGABILI ANCHE A FAVORE DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO (R) (12.2.2) (3.3.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		1.961.966,00 1.961.966,00 1.961.966,00	1.961.966,00 1.961.966,00 1.961.966,00
1536	FONDO DA DESTINARE AD INTERVENTI STRATEGICI FINALIZZATI AL RECUPERO DI EFFICIENZA DEL SISTEMA GIUDIZIARIO E AL COMPLETAMENTO DEL PROCESSO TELEMATICO (R) (12.2.2) (3.3.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		9.275.840,00 -9.275.840,00	9.275.840,00 -9.275.840,00
1537	FONDO DA RIPARTIRE PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA GIUSTIZIA (R) (2.1.1) (3.3.1 50% 3.4.1 50%)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
1538	FONDO PER L'ATTUAZIONE DELLA DELEGA PER L'EFFICIENZA DEL PROCESSO PENALE NONCHE' IN MATERIA DI GIUSTIZIA RIPARATIVA E DISPOSIZIONI PER LA CELERE DEFINIZIONE DEI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI (R) (12.2.2) (3.3.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		4.438.524,00 4.438.524,00 4.438.524,00	4.438.524,00 4.438.524,00 4.438.524,00

VARIAZIONI:
CAPITOLO 1536: DMT 273495 2022 (CP CS -9.275.840,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003666.U_Allegato 50 a Rendiconto 2022_0002534.pdf pag. 85 di 478

12/05/2023 050/004/59

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1540	FONDO PER L'ATTUAZIONE DELLA DELEGA PER L'EFFICIENZA DEL PROCESSO CIVILE E PER LA REVISIONE DELLA DISCIPLINA DEGLI STRUMENTI DI RISOLUZIONE ALTERNATIVA DELLE CONTROVERSIE E MISURE URGENTI DI RAZIONALIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI IN MATERIA DI DIRITTI DELLE PERSONE E DELLE FAMIGLIE, NONCHE' IN MATERIA DI ESECUZIONE FORZATA (R) (12.2.2) (3.3.1) (NUOVA ISTITUZIONE)	INIZ.			
		VARIAZ.		4.986.894,00	4.986.894,00
		P. DEF.		4.986.894,00	4.986.894,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		4.986.894,00	4.986.894,00
		RS31/12			
1.3	Giustizia minorile e di comunita' (6.3) DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)				
2000	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (1) (3.3.1 5% 3.4.1 95%)	INIZ.	28.295,96	141.619.742,00	141.619.742,00
		VARIAZ.		30.385.796,00	30.385.796,00
		P. DEF.	28.295,96	172.005.538,00	172.005.538,00
		PAGATO	908,34	139.078.616,45	139.079.524,79
		RIM. PG.	20.603,19	4.555,11	
		TOTALE	21.511,53	139.083.171,56	139.079.524,79
		EC/MSP	6.784,43	32.922.366,44	32.926.013,21
		RS31/12	25.158,30		
01	STIPENDI ED ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.	908,34	91.023.329,00	91.023.329,00
		VARIAZ.		15.994.030,00	15.994.030,00
		P. DEF.	908,34	107.017.359,00	107.017.359,00
		PAGATO	908,34	97.252.668,37	97.253.576,71
		RIM. PG.			
		TOTALE	908,34	97.252.668,37	97.253.576,71
		EC/MSP		9.764.690,63	9.763.782,29
		RS31/12			
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE (1.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		26.958.731,00	26.958.731,00
		VARIAZ.		4.949.016,00	4.949.016,00
		P. DEF.		31.907.747,00	31.907.747,00
		PAGATO		31.540.104,21	31.540.104,21
		RIM. PG.			
		TOTALE		31.540.104,21	31.540.104,21
		EC/MSP		367.642,79	367.642,79
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1540:	DMT	15076	2022	(CP CS 4.986.894,00)
CAP/PG 2000/01:	DMT	5644	2022	(CP CS 48.068,00)
	DMT	22564	2022	(CP CS 1.340.668,00)
	DMT	35528	2022	(CP CS 5.800.656,00)
	DMT	161436	2022	(CP CS 29.792,00)
	DMT	193632	2022	(CP CS 256.714,00)
	DMT	232086	2022	(CP CS 11.015,00)
	DMT	254472	2022	(CP CS 8.507.117,00)
CAP/PG 2000/02:	DMT	5644	2022	(CP CS 13.991,00)
	DMT	22564	2022	(CP CS 571.294,00)

SEGUE

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_2022_050_4_Figura_1_Grafico_1_0002534.pdf pag. 86 di 478

12/05/2023 050/004/60

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

DMT	35528	2022	(CP CS 1.732.905,00)
DMT	161436	2022	(CP CS 8.902,00)
DMT	193632	2022	(CP CS 76.706,00)
DMT	232086	2022	(CP CS 3.291,00)
DMT	254472	2022	(CP CS 2.541.927,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.2023.0002666.E_2023-05-12_Rendiconto_Finanziario_2022.pdf pag. 87 di 478

12/05/2023 050/004/61

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
03	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.	7.300,35	929.289,00	929.289,00
		VARIAZ.		453.101,00	453.101,00
	(1.1.2)	P. DEF.	7.300,35	1.382.390,00	1.382.390,00
		PAGATO		1.131.746,89	1.131.746,89
		RIM. PG.	7.300,35	2,01	
		TOTALE	7.300,35	1.131.748,90	1.131.746,89
		EC/MSP		250.641,10	250.643,11
		RS31/12	7.302,36		
04	QUOTA DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DESTINATA AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.	14.750,89	4.627,00	4.627,00
		VARIAZ.		7.143.781,00	7.143.781,00
	(1.1.3)	P. DEF.	14.750,89	7.148.408,00	7.148.408,00
		PAGATO		7.114.741,98	7.114.741,98
		RIM. PG.	9.288,38	3.665,55	
		TOTALE	9.288,38	7.118.407,53	7.114.741,98
		EC/MSP	5.462,51	30.000,47	33.666,02
		RS31/12	12.953,93		
05	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE	INIZ.	5.336,38	342.152,00	342.152,00
		VARIAZ.		1.838.448,00	1.838.448,00
	(1.3.1)	P. DEF.	5.336,38	2.180.600,00	2.180.600,00
		PAGATO		2.000.229,39	2.000.229,39
		RIM. PG.	4.014,46	887,55	
		TOTALE	4.014,46	2.001.116,94	2.000.229,39
		EC/MSP	1.321,92	179.483,06	180.370,61
		RS31/12	4.902,01		
06	ASSEGNI UNA TANTUM PER FINALITA' PEREQUATIVE	INIZ.			
	(1.1.5)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 2000/03:	DRGS	19506	2022	(CP CS 450.000,00)
	DMT	161436	2022	(CP CS 2.486,00)
	DMT	232086	2022	(CP CS 615,00)
CAP/PG 2000/04:	DRGS	19506	2022	(CP CS 740.480,00)
	DRGS	21020	2022	(CP CS 6.187.289,00)
	DMT	35528	2022	(CP CS 216.012,00)
CAP/PG 2000/05:	DRGS	19506	2022	(CP CS 288.096,00)
	DRGS	21020	2022	(CP CS 1.497.325,00)
	DMT	35528	2022	(CP CS 52.276,00)
	DMT	161436	2022	(CP CS 602,00)

SEGUE

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_Allegato_a_Finanziario_05-2023.pdf pag. 88 di 478

12/05/2023 050/004/62

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

DMT 232086 2022 (CP CS 149,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.2023.0002666.E_2023-05-12_Rendiconto_Finanziario_2022_00253.pdf pag. 89 di 478

12/05/2023 050/004/63

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE	INIZ.		22.286.184,00	22.286.184,00
		VARIAZ.			
	(1.1.1)	P. DEF.		22.286.184,00	22.286.184,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		22.286.184,00	22.286.184,00
		RS31/12			
35	QUOTA AGGIUNTIVA DEL CONTRIBUTO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE	INIZ.		75.430,00	75.430,00
		VARIAZ.			
	(1.3.1)	P. DEF.		75.430,00	75.430,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		31.706,18	31.706,18
		RIM. PG.			
		TOTALE		31.706,18	31.706,18
		EC/MSP		43.723,82	43.723,82
		RS31/12			
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	INIZ.			
		VARIAZ.		7.420,00	7.420,00
	(1.1.5)	P. DEF.		7.420,00	7.420,00
		PAGATO		7.419,43	7.419,43
		RIM. PG.			
		TOTALE		7.419,43	7.419,43
		EC/MSP		0,57	0,57
		RS31/12			
2002	COMPETENZE FISSE AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA IN SERVIZIO PRESSO L'AMMINSTRAZIONE CENTRALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	INIZ.		1.708.349,00	1.708.349,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		1.708.349,00	1.708.349,00
	(1) (3.3.1 33% 3.4.1 67%)	PAGATO		1.309.295,18	1.309.295,18
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.309.295,18	1.309.295,18
		EC/MSP		399.053,82	399.053,82
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 2000/50: DRGS 272596 2022 (CP CS 7.420,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003666.E_Allegato 50 a Rendiconto 2022_0002534.pdf pag. 90 di 478

12/05/2023 050/004/64

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.		1.252.877,00	1.252.877,00
		VARIAZ.			
	(1.1.1)	P. DEF.		1.252.877,00	1.252.877,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		1.014.257,09	1.014.257,09
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.014.257,09	1.014.257,09
		EC/MSP		238.619,91	238.619,91
		RS31/12			
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	INIZ.		380.624,00	380.624,00
		VARIAZ.			
	(1.3.1)	P. DEF.		380.624,00	380.624,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		295.038,09	295.038,09
		RIM. PG.			
		TOTALE		295.038,09	295.038,09
		EC/MSP		85.585,91	85.585,91
		RS31/12			
30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE	INIZ.		74.848,00	74.848,00
		VARIAZ.			
	(1.1.1)	P. DEF.		74.848,00	74.848,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		74.848,00	74.848,00
		RS31/12			
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	INIZ.			
	(1.1.5)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_2023_050_a_Finanziario_05-2023.0002531.pdf pag. 91 di 478

12/05/2023 050/004/65

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
2022	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE.	INIZ.	114.682,78	2.466.680,00	2.466.680,00
		VARIAZ.		30.000,00	70.000,00
	(1.2.1) (3.3.1 5% 3.4.1 95%)	P. DEF.	114.682,78	2.496.680,00	2.536.680,00
		PAGATO	40.750,12	2.357.227,94	2.397.978,06
		RIM. PG.	28.677,88	27.696,22	
		TOTALE	69.428,00	2.384.924,16	2.397.978,06
		EC/MSP	45.254,78	111.755,84	138.701,94
		RS31/12	56.374,10		
2032	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	INIZ.	1.874,37	7.854.861,00	7.854.861,00
		VARIAZ.		2.087.235,00	2.087.235,00
	(3) (3.3.1 13% 3.4.1 87%)	P. DEF.	1.874,37	9.942.096,00	9.942.096,00
		PAGATO		9.099.004,71	9.099.004,71
		RIM. PG.	1.410,04	311,74	
		TOTALE	1.410,04	9.099.316,45	9.099.004,71
		EC/MSP	464,33	842.779,55	843.091,29
		RS31/12	1.721,78		
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	INIZ.		7.775.478,00	7.775.478,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		1.441.498,00	1.441.498,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	P. DEF.		9.216.976,00	9.216.976,00
		PAGATO		8.396.399,70	8.396.399,70
		RIM. PG.			
		TOTALE		8.396.399,70	8.396.399,70
		EC/MSP		820.576,30	820.576,30
		RS31/12			
02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	INIZ.	1.874,37	79.383,00	79.383,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		645.737,00	645.737,00
		P. DEF.	1.874,37	725.120,00	725.120,00
		PAGATO		702.605,01	702.605,01
		RIM. PG.	1.410,04	311,74	
		TOTALE	1.410,04	702.916,75	702.605,01
		EC/MSP	464,33	22.203,25	22.514,99
		RS31/12	1.721,78		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 2022:	DMC	13922	2022	(CP 30.000,00 CS 70.000,00)
CAP/PG 2032/01:	DMT	5644	2022	(CP CS 4.086,00)
	DMT	22564	2022	(CP CS 195.962,00)
	DMT	35528	2022	(CP CS 493.055,00)
	DMT	161436	2022	(CP CS 2.532,00)
	DMT	193632	2022	(CP CS 21.821,00)
	DMT	232086	2022	(CP CS 936,00)
	DMT	254472	2022	(CP CS 723.106,00)
CAP/PG 2032/02:	DRGS	19506	2022	(CP CS 101.191,00)
	DRGS	21020	2022	(CP CS 525.920,00)

SEGUE

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_2022_050_4_Rendiconto_Capitoli_Spesa.pdf pag. 92 di 478

12/05/2023 050/004/66

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

DMT	35528	2022	(CP CS 18.362,00)
DMT	161436	2022	(CP CS 212,00)
DMT	232086	2022	(CP CS 52,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002666.E_Allegato_a_Finanziario_05-2023.pdf pag. 93 di 478

12/05/2023 050/004/67

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	Spese di personale per il programma (polizia penitenziaria)				
2001	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	INIZ.	757,98	70.199.728,00	70.199.728,00
		VARIAZ.		9.972.348,00	9.972.348,00
	(1) (3.4.1)	P. DEF.	757,98	80.172.076,00	80.172.076,00
		PAGATO		55.546.126,10	55.546.126,10
		RIM. PG.	757,98	972,31	
		TOTALE	757,98	55.547.098,41	55.546.126,10
		EC/MSP		24.624.977,59	24.625.949,90
		RS31/12	1.730,29		
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.		47.854.566,00	47.854.566,00
		VARIAZ.		2.892.982,00	2.892.982,00
	(1.1.1)	P. DEF.		50.747.548,00	50.747.548,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		32.550.827,29	32.550.827,29
		RIM. PG.			
		TOTALE		32.550.827,29	32.550.827,29
		EC/MSP		18.196.720,71	18.196.720,71
		RS31/12			
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	INIZ.		14.095.162,00	14.095.162,00
		VARIAZ.		831.384,00	831.384,00
	(1.3.1)	P. DEF.		14.926.546,00	14.926.546,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		9.989.604,46	9.989.604,46
		RIM. PG.			
		TOTALE		9.989.604,46	9.989.604,46
		EC/MSP		4.936.941,54	4.936.941,54
		RS31/12			
03	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.	169,51	3.202.316,00	3.202.316,00
		VARIAZ.		869.272,00	869.272,00
	(1.1.2)	P. DEF.	169,51	4.071.588,00	4.071.588,00
		PAGATO		3.762.132,34	3.762.132,34
		RIM. PG.	169,51		
		TOTALE	169,51	3.762.132,34	3.762.132,34
		EC/MSP		309.455,66	309.455,66
		RS31/12	169,51		

VARIAZIONI:

CAP/PG 2001/01:	DMT	159730	2022	(CP CS 2.729.194,00)
	DMT	161436	2022	(CP CS 46.670,00)
	DMT	193632	2022	(CP CS 105.749,00)
	DMT	232086	2022	(CP CS 11.369,00)
CAP/PG 2001/02:	DMT	159730	2022	(CP CS 782.443,00)
	DMT	161436	2022	(CP CS 13.946,00)
	DMT	193632	2022	(CP CS 31.598,00)
	DMT	232086	2022	(CP CS 3.397,00)
CAP/PG 2001/03:	DRGS	19506	2022	(CP CS 650.000,00)
	DMT	159730	2022	(CP CS 210.612,00)

SEGUE

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_Allegato_a_Finanziario_per_2023.pdf pag. 94 di 478

12/05/2023 050/004/68

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

DMT 161436 2022 (CP CS 4.070,00)
DMT 232086 2022 (CP CS 4.590,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002666.E_Allegato_ra_Finanziario_05-2023.pdf pag. 95 di 478

12/05/2023 050/004/69

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
04	QUOTA DEL FONDO UNICO PER L'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.3)	INIZ.	221,79	32.980,00	32.980,00
		VARIAZ.		2.375.384,00	2.375.384,00
		P. DEF.	221,79	2.408.364,00	2.408.364,00
		PAGATO		2.408.361,36	2.408.361,36
		RIM. PG.	221,79	2,64	
		TOTALE	221,79	2.408.364,00	2.408.361,36
		EC/MSP			2,64
		RS31/12	224,43		
05	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE (1.3.1)	INIZ.	147,68	1.660.217,00	1.660.217,00
		VARIAZ.		1.217.400,00	1.217.400,00
		P. DEF.	147,68	2.877.617,00	2.877.617,00
		PAGATO		2.536.676,64	2.536.676,64
		RIM. PG.	147,68	189,45	
		TOTALE	147,68	2.536.866,09	2.536.676,64
		EC/MSP		340.750,91	340.940,36
		RS31/12	337,13		
06	INDENNITA', SERVIZIO NOTTURNO E FESTIVO ED ALTRI ASSEGNI VARI STABILITI PER LEGGE PER LA POLIZIA PENITENZIARIA IN SERVIZIO PRESSO LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' (1.1.1)	INIZ.	219,00	3.324.549,00	3.324.549,00
		VARIAZ.		1.000.353,00	1.000.353,00
		P. DEF.	219,00	4.324.902,00	4.324.902,00
		PAGATO		3.494.832,04	3.494.832,04
		RIM. PG.	219,00		
		TOTALE	219,00	3.494.832,04	3.494.832,04
		EC/MSP		830.069,96	830.069,96
		RS31/12	219,00		
07	ASSEGNI UNA TANTUM PER FINALITA' PEREQUATIVE (1.1.5)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 2001/04:	DRGS	19506	2022	(CP CS 2.375.384,00)
CAP/PG 2001/05:	DRGS	19506	2022	(CP CS 977.255,00)
	DMT	159730	2022	(CP CS 238.050,00)
	DMT	161436	2022	(CP CS 984,00)
	DMT	232086	2022	(CP CS 1.111,00)
CAP/PG 2001/06:	DRGS	19506	2022	(CP CS 900.000,00)
	DMT	159730	2022	(CP CS 100.353,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.U_Allegato 05_Rendiconto 2022.pdf.p7m.pdf pag. 96 di 478

12/05/2023 050/004/70

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
08	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE IMPIEGATO IN SERVIZIO DI ORDINE PUBBLICO E DI SICUREZZA PUBBLICA, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.2)	INIZ.		1.195,00	1.195,00
		VARIAZ.		1.195,00	1.195,00
		P. DEF.		2.390,00	2.390,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		2.390,00	2.390,00
		RS31/12			
09	INDENNITA' DOVUTA AL PERSONALE DELLA POLIZIA PENITENZIARIA IMPIEGATO IN SERVIZIO DI ORDINE PUBBLICO E DI SUCUREZZA PUBBLICA COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.5)	INIZ.		4.324,00	4.324,00
		VARIAZ.		4.324,00	4.324,00
		P. DEF.		8.648,00	8.648,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		8.648,00	8.648,00
		RS31/12			
10	PREMI AGLI APPARTENENTI ALLA POLIZIA PENITENZIARIA PER SEGNALATI SERVIZI DI POLIZIA COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.5)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
11	INDENNITA' DI PRESENZA QUALIFICATA DOVUTA AL PERSONALE DIRIGENTE DELLA POLIZIA PENITENZIARIA COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.5)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 2001/08: DRGS 19506 2022 (CP CS 1.195,00)
CAP/PG 2001/09: DRGS 19506 2022 (CP CS 4.324,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002366.E_Allegato 5 Rendiconto 2022.pdf pag. 97 di 478

12/05/2023 050/004/71

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
12	INDENNITA' DOVUTA AL PERSONALE DELLA POLIZIA PENITENZIARIA I IN SERVIZIO PRESSO LA DIA COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.5)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
15	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DI SPECIFICI PROGRAMMI O IL RAGGIUNGIMENTO DI QUALIFICATI OBIETTIVI DA DESTINARE ALLE QUALIFICHE DI VICE QUESTORE AGGIUNTO O DI VICE QUESTORE E QUALIFICHE E GRADI CORRISPONDENTI (1.1.5)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		24.419,00 100.257,00 124.676,00 124.676,00 124.676,00	24.419,00 100.257,00 124.676,00 124.676,00 124.676,00
30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE (1.1.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
46	INDENNITA' DI SPECIFICITA' DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA (1.1.5) (NUOVA ISTITUZIONE)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		215.250,00 215.250,00 215.250,00 215.250,00	215.250,00 215.250,00 215.250,00 215.250,00

VARIAZIONI:
CAP/PG 2001/15: DRGS 19506 2022 (CP CS 100.257,00)
CAP/PG 2001/46: DMT 159730 2022 (CP CS 215.250,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003666.U_Allegato 5 Rendiconto 2022.pdf pag. 98 di 478

12/05/2023 050/004/72

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
47	INDENNITA' UNA TANTUM 2016/2017, DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DELLE FORZE DI POLIZIA, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.			
		VARIAZ.		464.547,00	464.547,00
		P. DEF.		464.547,00	464.547,00
	(1.1.5)	PAGATO		463.765,97	463.765,97
		RIM. PG.		780,22	
		TOTALE		464.546,19	463.765,97
		EC/MSP		0,81	781,03
		RS31/12	780,22		
49	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER LE ECCEZIONALI ESIGENZE DI SICUREZZA NAZIONALE	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(1.1.5)	P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	INIZ.			
	(1.1.5)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
2033	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	INIZ.	51,88	4.592.802,00	4.592.802,00
		VARIAZ.		673.503,00	673.503,00
		P. DEF.	51,88	5.266.305,00	5.266.305,00
	(3) (3.3.1 13% 3.4.1 87%)	PAGATO		3.645.452,82	3.645.452,82
		RIM. PG.	51,88	66,56	
		TOTALE	51,88	3.645.519,38	3.645.452,82
		EC/MSP		1.620.785,62	1.620.852,18
		RS31/12	118,44		

VARIAZIONI:
CAP/PG 2001/47: DRGS 19506 2022 (CP CS 7.085,00)
DMT 159730 2022 (CP CS 457.462,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003666.E_Allegato_5_Rendiconto_2022_pag. 99 di 478

12/05/2023 050/004/73

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	INIZ.		4.009.668,00	4.009.668,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		245.903,00	245.903,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	P. DEF.		4.255.571,00	4.255.571,00
		PAGATO		2.753.597,63	2.753.597,63
		RIM. PG.			
		TOTALE		2.753.597,63	2.753.597,63
		EC/MSP		1.501.973,37	1.501.973,37
		RS31/12			
02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	INIZ.	51,88	583.134,00	583.134,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		427.600,00	427.600,00
		P. DEF.	51,88	1.010.734,00	1.010.734,00
		PAGATO		891.855,19	891.855,19
		RIM. PG.	51,88	66,56	
		TOTALE	51,88	891.921,75	891.855,19
		EC/MSP		118.812,25	118.878,81
		RS31/12	118,44		
	Trattamento, interventi e politiche di reinserimento delle persone sottoposte a misure giudiziarie, attuazione provvedimenti autorità giudiziaria				
2003	INDENNITA' DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DOCENTE INCARICATO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI.	INIZ.	14.974,56	69.900,00	69.900,00
	(1.1.5) (3.4.1)	VARIAZ.			
		P. DEF.	14.974,56	69.900,00	69.900,00
		PAGATO	1.520,36	22.240,64	23.761,00
		RIM. PG.	7.848,04	5.956,46	
		TOTALE	9.368,40	28.197,10	23.761,00
		EC/MSP	5.606,16	41.702,90	46.139,00
		RS31/12	13.804,50		
2015	INDENNITA' DA CORRISPONDERE AI CAPPELLANI INCARICATI NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI.	INIZ.	14.805,71	210.650,00	210.650,00
	(2.2.9) (3.4.1)	VARIAZ.			
		P. DEF.	14.805,71	210.650,00	210.650,00
		PAGATO	5.661,04	164.815,18	170.476,22
		RIM. PG.	2.386,55	10.842,35	
		TOTALE	8.047,59	175.657,53	170.476,22
		EC/MSP	6.758,12	34.992,47	40.173,78
		RS31/12	13.228,90		

VARIAZIONI:

CAP/PG 2033/01:	DMT	159730	2022	(CP CS 231.982,00)
	DMT	161436	2022	(CP CS 3.966,00)
	DMT	193632	2022	(CP CS 8.989,00)
	DMT	232086	2022	(CP CS 966,00)
CAP/PG 2033/02:	DRGS	19506	2022	(CP CS 343.251,00)
	DMT	159730	2022	(CP CS 83.613,00)
	DMT	161436	2022	(CP CS 346,00)
	DMT	232086	2022	(CP CS 390,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_Allegato 50 a Fg 40 Rapporto 2022.pdf pag. 100 di 478

12/05/2023 050/004/74

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
2017	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE INDENNITA' DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DOCENTE INCARICATO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI. (3.1.1) (3.4.1)	INIZ.	949,93	7.642,00	7.642,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	949,93	7.642,00	7.642,00
		PAGATO	123,00	2.685,95	2.808,95
		RIM. PG.	533,31	141,07	
		TOTALE	656,31	2.827,02	2.808,95
		EC/MSP	293,62	4.814,98	4.833,05
		RS31/12	674,38		
2031	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE INDENNITA' DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DOCENTE INCARICATO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI. (1.3.1) (3.4.1)	INIZ.	5.419,91	21.756,00	21.756,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	5.419,91	21.756,00	21.756,00
		PAGATO	1.005,08	4.621,06	5.626,14
		RIM. PG.	2.524,73	1.667,99	
		TOTALE	3.529,81	6.289,05	5.626,14
		EC/MSP	1.890,10	15.466,95	16.129,86
		RS31/12	4.192,72		
2131	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI NEI CONFRONTI DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI (R) (5.3.1) (3.4.1)	INIZ.	129.330,35	1.333.103,00	1.333.103,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	129.330,35	1.333.103,00	1.333.103,00
		PAGATO	71.252,38	781.834,06	853.086,44
		RIM. PG.	46.924,02	95.703,21	
		TOTALE	118.176,40	877.537,27	853.086,44
		EC/MSP	11.153,95	455.565,73	480.016,56
		RS31/12	142.627,23		
2133	CORRESPONSIONE DEGLI INTERESSI SUL PECULIO DEI DETENUTI ED INTERNATI (9.1.4) (3.4.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		4.198,00	4.198,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		4.198,00	4.198,00
		PAGATO		440,00	440,00
		RIM. PG.		100,00	
		TOTALE		540,00	440,00
		EC/MSP		3.658,00	3.758,00
		RS31/12	100,00		

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002666.E_Allegato 5 Tabelle 2022.pdf pag. 101 di 478

12/05/2023 050/004/75

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
2134	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEI PROVVEDIMENTI PENALI EMESSI DALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA (2.2.14) (3.4.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.	2.404.446,46	42.881.583,00	42.881.583,00
		VARIAZ.		401.191,00	401.191,00
		P. DEF.	2.404.446,46	43.282.774,00	43.282.774,00
		PAGATO	1.365.739,92	38.807.414,26	40.173.154,18
		RIM. PG.	600.523,32	1.882.538,59	
		TOTALE	1.966.263,24	40.689.952,85	40.173.154,18
		EC/MSP	438.183,22	2.592.821,15	3.109.619,82
		RS31/12	2.483.061,91		
2135	INTERVENTI IN FAVORE DEI DETENUTI TOSSICODIPENDENTI E DI QUELLI AFFETTI DA INFEZIONE HIV, IVI COMPRESI QUELLI RELATIVI A L'ADEGUAMENTO E SISTEMAZIONE DELLE STRUTTURE PENITENZIARIE. TRATTAMENTO SOCIO SANITARIO, RECUPERO E REINSERIMENTO DEI TOSSICODIPENDENTI. CONVENZIONI CON STRUTTURE ESTERNE, CORSI DI ADDESTRAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DEL DIPARTIMENTO DI GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'. (R) (5.3.1) (10.7.1)	INIZ.	62.552,77	230.000,00	230.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	62.552,77	230.000,00	230.000,00
		PAGATO	21.608,04	119.464,43	141.072,47
		RIM. PG.	39.403,62	4.443,17	
		TOTALE	61.011,66	123.907,60	141.072,47
		EC/MSP	1.541,11	106.092,40	88.927,53
		RS31/12	43.846,79		
2161	SOMMA DA EROGARE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI ELABORATI DAI COMUNI DELLE REGIONI MERIDIONALI PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI PREVENZIONE DELLA DELINQUENZA E DI RISOCIALIZZAZIONE NELL'AREA PENALE MINORILE (R) (4.2.2) (3.4.1) (PER MEMORIA)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAPITOLO 2134:
DRGS 27620 2022 (CP CS 8.100,00)
DRGS 163616 2022 (CP CS 73.500,00)
DRGS 193354 2022 (CP CS 315.000,00)
DRGS 261493 2022 (CP CS 454.591,00)
DMC 211022 2022 (CP CS -450.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002536.U_Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002536.U_Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002536.U_

12/05/2023 050/004/76

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione per la giustizia minorile e di comunità				
7400	SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO DI IMMOBILI, ATTREZZATURE E IMPIANTI PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' (R) (21.1.4) (3.3.1 85% 3.4.1 15%) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 128.613,00 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 2.685.713,00 (-) COSTITUISCONO SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009) E. 3.507.671,05 (-) TOTALE E. 6.321.997,05 - DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 38.725,23 (-) COSTITUISCONO SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009) E. 5.373.599,28 (-) TOTALE E. 5.412.324,51	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	12.385.291,10 12.385.291,10 2.956.139,11 3.107.154,94 6.063.294,05 6.321.997,05 4.937.483,89	7.550.133,00 75.493,00 7.625.626,00 382.972,54 1.830.328,95 2.213.301,49 5.412.324,51	8.318.398,00 -1.087.850,98 7.230.547,02 3.339.111,65 3.339.111,65 3.891.435,37
7421	SPESE PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E IMPIANTI (R) (21.1.1) (3.3.1 10% 3.4.1 90%) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 696,79 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 38.348,74 (-) COSTITUISCONO SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009) E. 350.897,36 (-) TOTALE E. 389.942,89 - DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 27.074,64 (-) COSTITUISCONO SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009) E. 285.808,13 (-) TOTALE E. 312.882,77	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	1.672.442,55 1.672.442,55 737.261,98 545.237,68 1.282.499,66 389.942,89 1.354.115,44	2.498.637,00 20.000,00 2.518.637,00 1.396.876,47 808.877,76 2.205.754,23 312.882,77	2.498.637,00 217.322,85 2.715.959,85 2.134.138,45 2.134.138,45 581.821,40
7441	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE (R) (21.1.2) (3.4.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	130.889,09 130.889,09 115.521,35 14.347,16 129.868,51 1.020,58 48.791,78	77.995,00 77.995,00 43.343,32 34.444,62 77.787,94 207,06	77.995,00 126.624,70 204.619,70 158.864,67 158.864,67 45.755,03

VARIAZIONI:

CAPITOLO 7400:	DRGS	52372	2022	(CP CS 18.000,00)
	DRGS	171641	2022	(CP CS 53.461,00)
	DRGS	191558	2022	(CP CS 4.032,00)
	DDG	10137	2022	(CS -59.751,37)
	DDG	58496	2022	(CS -137.571,48)
	DDG	141022	2022	(CS -126.624,70)
	DMC	34612	2022	(CS -173.186,66)
	DMC	191922	2022	(CS -222.640,00)
	DMC	205202	2022	(CS -443.569,77)
CAPITOLO 7421:	DRGS	52372	2022	(CP CS 20.000,00)

SEGUE

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002534.U_Allegato 5 Rendiconto 2022.pdf pag. 103 di 478

12/05/2023 050/004/77

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

	DDG	10137	2022	(CS 59.751,37)
	DDG	58496	2022	(CS 137.571,48)
CAPITOLO 7441:	DDG	141022	2022	(CS 126.624,70)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002666.E_Allegato_n_Finanziario_05-2023.pdf pag. 104 di 478

12/05/2023 050/004/78

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
7442	SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO NONCHE' PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO INTERSETTORIALE "RETE UNITARIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE", NONCHE' DEI PROGETTI INTERSETTORIALI E DI INFRASTRUTTURA INFORMATICA E TELEMATICA AD ESSO CONNESSI	INIZ.	41.215,40	542.712,00	542.712,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	41.215,40	542.712,00	542.712,00
		PAGATO	23.034,00		23.034,00
	(R)	RIM. PG.	17.571,56	519.677,44	
	(21.1.6) (3.4.1)	TOTALE	40.605,56	519.677,44	23.034,00
	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	EC/MSP	609,84	23.034,56	519.678,00
	- -	RS31/12	537.249,00		
	L'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCE SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009)				
	Supporto per l'erogazione dei servizi per la giustizia minorile e di comunità				
2025	GESTIONE MENSE DI SERVIZIO PER IL PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'	INIZ.	45.090,20	337.404,00	337.404,00
		VARIAZ.		-81.000,00	-76.000,00
	(1.2.2) (3.3.1 5% 3.4.1 95%)	P. DEF.	45.090,20	256.404,00	261.404,00
		PAGATO	16.479,14	148.046,62	164.525,76
		RIM. PG.	12.224,45	23.716,68	
		TOTALE	28.703,59	171.763,30	164.525,76
		EC/MSP	16.386,61	84.640,70	96.878,24
		RS31/12	35.941,13		
2061	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	INIZ.	2.020.710,86	16.860.630,00	16.864.691,00
		VARIAZ.		4.171.500,00	4.826.467,52
	(R)	P. DEF.	2.020.710,86	21.032.130,00	21.691.158,52
	(2.2.14) (3.3.1 15% 3.4.1 85%)	PAGATO	1.083.868,37	17.537.043,11	18.620.911,48
		RIM. PG.	284.006,07	637.153,31	
		TOTALE	1.367.874,44	18.174.196,42	18.620.911,48
		EC/MSP	652.836,42	2.857.933,58	3.070.247,04
		RS31/12	921.159,38		
2071	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE.	INIZ.		22.341,00	22.341,00
		VARIAZ.		41.162,00	41.162,00
		P. DEF.		63.503,00	63.503,00
	(12.2.3) (3.3.1 5% 3.4.1 95%)	PAGATO		63.502,20	63.502,20
	(SPESE OBBLIGATORIE)	RIM. PG.			
		TOTALE		63.502,20	63.502,20
		EC/MSP		0,80	0,80
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAPITOLO 2025:	DDG	271022	2022	(CP -45.000,00)
	DMC	13922	2022	(CP -30.000,00 CS -70.000,00)
	DMC	61022	2022	(CP CS -6.000,00)
CAPITOLO 2061:	DRGS	223430	2022	(CS 300.000,00)
	DRGS	232981	2022	(CP CS 1.400.000,00)
	DMT	35528	2022	(CP CS 2.000.000,00)
	DMT	159730	2022	(CP CS 81.500,00)
	DDG	271022	2022	(CP 180.000,00 CS 84.320,00)
	DMC	34612	2022	(CP 20.000,00 CS 193.186,66)
	DMC	191922	2022	(CS 222.640,00)

SEGUE

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.U_Allegato 5 Rendiconto 2022.pdf.p7m (p. 105 di 478)

12/05/2023 050/004/79

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

	DMC	205202	2022	(CS 54.820,86)
	DMC	211022	2022	(CP CS 450.000,00)
	L. ASS.	111	2022	(CP CS 40.000,00)
CAPITOLO 2071:	DMT	193189	2022	(CP CS 41.162,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002666.E_Allegato_n_Finanziario_05-2023.pdf pag. 106 di 478

12/05/2023 050/004/80

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
2073	MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI	INIZ.			
	(R)	VARIAZ.			
	(2.2.2) (3.3.1 15% 3.4.1 85%)	P. DEF.			
	(PER MEMORIA)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
2121	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO.	INIZ.	249.101,97	842.491,00	842.491,00
		VARIAZ.		-435.000,00	-384.320,00
	(R)	P. DEF.	249.101,97	407.491,00	458.171,00
	(2.2.2) (3.4.1)	PAGATO	50.682,51	385.847,45	436.529,96
		RIM. PG.	99.209,73	21.638,45	
		TOTALE	149.892,24	407.485,90	436.529,96
		EC/MSP	99.209,73	5,10	21.641,04
		RS31/12	120.848,18		
2151	ATTIVITA' INTERNAZIONALI E CONNESSE ATTIVITA' DI STUDIO, RICERCA E DOCUMENTAZIONE	INIZ.	9.400,00	125.130,00	125.130,00
		VARIAZ.		-40.000,00	-40.000,00
	(R)	P. DEF.	9.400,00	85.130,00	85.130,00
	(2.2.14) (3.3.1 10% 3.4.1 90%)	PAGATO	9.400,00	53.453,28	62.853,28
		RIM. PG.		18.254,47	
		TOTALE	9.400,00	71.707,75	62.853,28
		EC/MSP		13.422,25	22.276,72
		RS31/12	18.254,47		
	Cooperazione internazionale in materia civile minorile				
2152	ONERI DERIVANTI DALLA CONVENZIONE EUROPEA, SUL RICONOSCIMENTO E L'ESECUZIONE DELLE DECISIONI IN MATERIA DI AFFIDAMENTO DEI MINORI E DI RISTABILIMENTO DELL'AFFIDAMENTO, DELLA CONVENZIONE SUGLI ASPETTI CIVILI DELLA SOTTRAZIONE INTERNAZIONALE DI MINORI, DELLE CONVENZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE E DI RIMPATRIO DEI MINORI E DEI REGOLAMENTI N. 4 DEL 2009 E N. 2201 DEL 2003	INIZ.		69.776,00	69.776,00
		VARIAZ.		-20.000,00	-20.000,00
		P. DEF.		49.776,00	49.776,00
		PAGATO		7.089,00	7.089,00
		RIM. PG.		31.598,15	
		TOTALE		38.687,15	7.089,00
	(R)	EC/MSP		11.088,85	42.687,00
	(2.2.14) (3.3.1 10% 3.4.1 90%)	RS31/12	31.598,15		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 2121:	DDG	271022	2022	(CP -135.000,00 CS -84.320,00)
	L. ASS.	111	2022	(CP CS -300.000,00)
CAPITOLO 2151:	L. ASS.	111	2022	(CP CS -40.000,00)
CAPITOLO 2152:	DMC	34612	2022	(CP CS -20.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_Allegato_a_Finanziario_per_2023.00025 pag. 107 di 478

12/05/2023 050/004/81

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	Gestione del personale per il programma Giustizia minorile e di comunità				
2016	INDENNITA', SERVIZIO NOTTURNO E FESTIVO ED ALTRI ASSEGNI VARI STABILITI PER LEGGE PER LA POLIZIA PENITENZIARIA IN SERVIZIO PRESSO LA GIUSTIZIA MINORILE (1.1.5) (3.4.1) (SPESE OBBLIGATORIE) (PER MEMORIA)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
2019	COMPETENZE ACCESSORIE AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUSTIZIA MINORILE (1.1.2) (3.4.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
2024	SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DELLE FAMIGLIE DEGLI APPARTENENTI AL PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' VITTIME DEL DOVERE. SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DEL PREDETTO PERSONALE CHE ABBIA RIPORTATO UNA INVALIDITA' PERMANENTE NON INFERIORE ALL'80 PER CENTO DELLA CAPACITA' LAVORATIVA O CHE COMPORTI COMUNQUE LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO D'IMPIEGO. SPESE PER LE ONORANZE FUNEBRI DEGLI APPARTENENTI ALLA GIUSTIZIA MINORILE CADUTI NELL'ADEMPIMENTO DEL DOVERE. (1) (3.3.1 5% 3.4.1 95%) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		98.643,00 98.643,00 23.654,40 23.654,40 74.988,60	98.643,00 98.643,00 23.654,40 23.654,40 74.988,60
01	SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DELLE FAMIGLIE DEGLI APPARTENENTI AL PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' VITTIME DEL DOVERE. SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DEL PREDETTO PERSONALE CHE ABBIA RIPORTATO UNA INVALIDITA' PERMANENTE NON INFERIORE ALL'80% DELLA CAPACITA' LAVORATIVA O CHE COMPORTI COMUNQUE LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO D'IMPIEGO. SPESE PER LE ONORANZE FUNEBRI DEGLI APPARTENENTI ALLA GIUSTIZIA MINORILE CADUTI NELL'ADEMPIMENTO DEL DOVERE. (1.4.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		98.643,00 98.643,00 23.654,40 23.654,40 74.988,60	98.643,00 98.643,00 23.654,40 23.654,40 74.988,60

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_2023-05-19_07_50_41_5_1.0.1.pdf.p7m.pdf - 19/05/2023 07:50:41 - pag. 108 di 478

12/05/2023 050/004/82

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
2030	EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO.	INIZ.		16.527,00	16.527,00
		VARIAZ.			
	(1.4.1) (3.3.1 5% 3.4.1 95%)	P. DEF.		16.527,00	16.527,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		16.527,00	16.527,00
		RS31/12			
2036	SPESE PER INTERESSI O RIVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDATO PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI, PENSIONI E PROVVIDENZE DI NATURA ASSISTENZIALE A FAVORE DEI CREDITORI DELL'AMMINISTRAZIONE	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(9.1.4) (3.3.1 5% 3.4.1 95%)	P. DEF.			
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
2037	PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' IN DISAGIATE CONDIZIONI ECONOMICHE O VITTIME DI EVENTI DANNOSI SOPPORTATI PER MOTIVI DI SERVIZIO	INIZ.		3.928,00	3.928,00
		VARIAZ.			
	(R)	P. DEF.		3.928,00	3.928,00
	(1.4.1) (3.3.1 5% 3.4.1 95%)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		3.928,00	3.928,00
		RS31/12			
2038	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI RELATIVI AI CONTROLLI SULLE ASSENZE	INIZ.	338,76		
		VARIAZ.		6.000,00	6.000,00
	(R)	P. DEF.	338,76	6.000,00	6.000,00
	(2.2.6) (3.3.1)	PAGATO		1.372,23	1.372,23
	(SPESE OBBLIGATORIE)	RIM. PG.	287,71	689,79	
		TOTALE	287,71	2.062,02	1.372,23
		EC/MSP	51,05	3.937,98	4.627,77
		RS31/12	977,50		

VARIAZIONI:
CAPITOLO 2038: DMC 61022 2022 (CP CS 6.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_2023-050-a_Finanziario_05-2023.000253pag. 2 pdf di 478pag. 109 di 478

12/05/2023 050/004/83

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
2062	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	INIZ.	448.032,04	30.746,00	30.746,00
	(R)	VARIAZ.		300.000,00	688.748,91
	(2.2.6) (3.3.1 15% 3.4.1 85%)	P. DEF.	448.032,04	330.746,00	719.494,91
		PAGATO	304.295,26	212.031,38	516.326,64
		RIM. PG.	54.151,27	70.597,37	
		TOTALE	358.446,53	282.628,75	516.326,64
		EC/MSP	89.585,51	48.117,25	203.168,27
		RS31/12	124.748,64		
2070	SPESE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZA NON PREVISTI DA ESPRESSE DISPOSIZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(R)	P. DEF.			
	(2.2.10) (3.4.1)	PAGATO			
		RIM. PG.			
	(PER MEMORIA)	TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
2091	FONDO PER L'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI	INIZ.		1.693.325,00	1.693.325,00
	(1.1.5) (3.4.1)	VARIAZ.		9.887,00	9.887,00
		P. DEF.		1.703.212,00	1.703.212,00
		PAGATO		1.703.212,00	1.703.212,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.703.212,00	1.703.212,00
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAPITOLO 2062: DMC 205202 2022 (CS 388.748,91)
L. ASS. 111 2022 (CP CS 300.000,00)
CAPITOLO 2091: DMT 159730 2022 (CP CS 9.887,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_Allegato_1_Tomo_1_Tomo_1.pdf pag. 110 di 478

12/05/2023 050/004/84

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1.4	Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria (6.6) DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA Spese di personale per il programma (personale civile)				
1200	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (1) (3.3.1)	INIZ.		10.725.198,00	10.725.198,00
		VARIAZ.		1.276.713,00	1.276.713,00
		P. DEF.		12.001.911,00	12.001.911,00
		PAGATO		8.722.736,86	8.722.736,86
		RIM. PG.			
		TOTALE		8.722.736,86	8.722.736,86
		EC/MSP		3.279.174,14	3.279.174,14
		RS31/12			
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		7.625.052,00	7.625.052,00
		VARIAZ.		800.054,00	800.054,00
		P. DEF.		8.425.106,00	8.425.106,00
		PAGATO		6.454.564,87	6.454.564,87
		RIM. PG.			
		TOTALE		6.454.564,87	6.454.564,87
		EC/MSP		1.970.541,13	1.970.541,13
		RS31/12			
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE (1.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		2.233.545,00	2.233.545,00
		VARIAZ.		250.743,00	250.743,00
		P. DEF.		2.484.288,00	2.484.288,00
		PAGATO		1.978.638,13	1.978.638,13
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.978.638,13	1.978.638,13
		EC/MSP		505.649,87	505.649,87
		RS31/12			
03	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.2)	INIZ.		48.280,00	48.280,00
		VARIAZ.		181.832,00	181.832,00
		P. DEF.		230.112,00	230.112,00
		PAGATO		230.112,00	230.112,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		230.112,00	230.112,00
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 1200/01:	DMT	22564	2022	(CP CS 91.791,00)
	DMT	193632	2022	(CP CS 21.758,00)
	DMT	254472	2022	(CP CS 686.505,00)
CAP/PG 1200/02:	DMT	22564	2022	(CP CS 39.115,00)
	DMT	193632	2022	(CP CS 6.501,00)
	DMT	254472	2022	(CP CS 205.127,00)
CAP/PG 1200/03:	DRGS	21020	2022	(CP CS 108.552,00)
	DMT	111305	2022	(CP CS 12.500,00)
	DMT	208877	2022	(CP CS 12.500,00)
	DMT	223939	2022	(CP CS 48.280,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002534.U_Allegato 5 Tabella 6 e 7 2022.pdf pag. 111 di 478

12/05/2023 050/004/85

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
04	QUOTA DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DESTINATA AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.3)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
05	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE (1.3.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		11.684,00 44.004,00 55.688,00 55.688,00 55.688,00 	11.684,00 44.004,00 55.688,00 55.688,00 55.688,00
30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE (1.1.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		796.202,00 796.202,00 796.202,00 	796.202,00 796.202,00 796.202,00
35	QUOTA AGGIUNTIVA DEL CONTRIBUTO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE (1.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		10.435,00 10.435,00 3.654,53 3.654,53 6.780,47	10.435,00 10.435,00 3.654,53 3.654,53 6.780,47

VARIAZIONI:
CAP/PG 1200/05: DRGS 21020 2022 (CP CS 26.270,00)
DMT 111305 2022 (CP CS 3.025,00)
DMT 208877 2022 (CP CS 3.025,00)
DMT 223939 2022 (CP CS 11.684,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003666.U_Allegato 05_Tabelle 05-2023.000253.pdf pag. 112 di 478

12/05/2023 050/004/86

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	INIZ.			
	(1.1.5)	VARIAZ.		80,00	80,00
		P. DEF.		80,00	80,00
		PAGATO		79,33	79,33
		RIM. PG.			
		TOTALE		79,33	79,33
		EC/MSP		0,67	0,67
		RS31/12			
1203	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE.	INIZ.		289.234,00	289.234,00
		VARIAZ.			
	(1.2.1) (3.3.1)	P. DEF.		289.234,00	289.234,00
		PAGATO		191.168,01	191.168,01
		RIM. PG.			
		TOTALE		191.168,01	191.168,01
		EC/MSP		98.065,99	98.065,99
		RS31/12			
1209	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	INIZ.		756.467,00	756.467,00
		VARIAZ.		90.151,00	90.151,00
	(3) (3.3.1)	P. DEF.		846.618,00	846.618,00
		PAGATO		636.597,17	636.597,17
		RIM. PG.			
		TOTALE		636.597,17	636.597,17
		EC/MSP		210.020,83	210.020,83
		RS31/12			
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	INIZ.		635.379,00	635.379,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		74.694,00	74.694,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	P. DEF.		710.073,00	710.073,00
		PAGATO		550.448,45	550.448,45
		RIM. PG.			
		TOTALE		550.448,45	550.448,45
		EC/MSP		159.624,55	159.624,55
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1200/50: DRGS 272596 2022 (CP CS 80,00)
CAP/PG 1209/01: DMT 22564 2022 (CP CS 14.492,00)
DMT 193632 2022 (CP CS 1.849,00)
DMT 254472 2022 (CP CS 58.353,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_Allegato 5 Rendiconto 2022.pdf pag. 113 di 478

12/05/2023 050/004/87

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	INIZ.		121.088,00	121.088,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		15.457,00	15.457,00
		P. DEF.		136.545,00	136.545,00
		PAGATO		86.148,72	86.148,72
		RIM. PG.			
		TOTALE		86.148,72	86.148,72
		EC/MSP		50.396,28	50.396,28
		RS31/12			
	Spese di personale per il programma (magistrati)				
1201	COMPETENZE FISSE AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA IN SERVIZIO PRESSO L'AMMINSTRAZIONE CENTRALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	INIZ.		8.033.495,00	8.033.495,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		8.033.495,00	8.033.495,00
	(1) (3.3.1)	PAGATO		5.746.112,05	5.746.112,05
		RIM. PG.			
		TOTALE		5.746.112,05	5.746.112,05
		EC/MSP		2.287.382,95	2.287.382,95
		RS31/12			
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.		5.891.643,00	5.891.643,00
		VARIAZ.			
	(1.1.1)	P. DEF.		5.891.643,00	5.891.643,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		4.472.071,83	4.472.071,83
		RIM. PG.			
		TOTALE		4.472.071,83	4.472.071,83
		EC/MSP		1.419.571,17	1.419.571,17
		RS31/12			
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	INIZ.		1.789.881,00	1.789.881,00
		VARIAZ.			
	(1.3.1)	P. DEF.		1.789.881,00	1.789.881,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		1.274.040,22	1.274.040,22
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.274.040,22	1.274.040,22
		EC/MSP		515.840,78	515.840,78
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1209/02: DRGS 21020 2022 (CP CS 9.227,00)
DMT 111305 2022 (CP CS 1.063,00)
DMT 208877 2022 (CP CS 1.063,00)
DMT 223939 2022 (CP CS 4.104,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002253.U_Allegato 5 Rendiconto 2022.pdf pag. 114 di 478

12/05/2023 050/004/88

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE (1.1.1)	INIZ.		351.971,00	351.971,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		351.971,00	351.971,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		351.971,00	351.971,00
		RS31/12			
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE (1.1.5)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1208	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (1.3.1) (3.3.1)	INIZ.		8.000,00	8.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		8.000,00	8.000,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		8.000,00	8.000,00
		RS31/12			
1210	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (3) (3.3.1)	INIZ.		500.789,00	500.789,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		500.789,00	500.789,00
		PAGATO		380.980,54	380.980,54
		RIM. PG.			
		TOTALE		380.980,54	380.980,54
		EC/MSP		119.808,46	119.808,46
		RS31/12			

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0003666.E_Allegato 5 Tabella 6 - 2022.pdf.p7m.pdf pag. 115 di 478

12/05/2023 050/004/89

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	INIZ.		500.789,00	500.789,00
	(3.1.1)	VARIAZ.			
	(SPESE OBBLIGATORIE)	P. DEF.		500.789,00	500.789,00
		PAGATO		380.980,54	380.980,54
		RIM. PG.			
		TOTALE		380.980,54	380.980,54
		EC/MSP		119.808,46	119.808,46
		RS31/12			
	Magistratura onoraria				
1361	SOMMA DA ASSEGNARE PER IL RIMBORSO SPESE FORFETTARIO AI MAGISTRATI AUSILIARI DA ASSEGNARE ALL'UFFICIO DEL MASSIMARIO E DEL RUOLO DELLA CORTE DI CASSAZIONE	INIZ.	2.818,83		
		VARIAZ.			
	(2.2.13) (3.3.1)	P. DEF.	2.818,83		
		PAGATO			
		RIM. PG.	84,97		
		TOTALE	84,97		
		EC/MSP	2.733,86		
		RS31/12	84,97		
1362	INDENNITA' DA CORRISPONDERE AI GIUDICI DI PACE, AI GIUDICI ONORARI AGGREGATI, GIUDICI ONORARI DI TRIBUNALE E VICE PROCURATORI ONORARI COMPRENSIVE DEGLI ONERI SOCIALI E DELL'IRAP A CARICO DELLO STATO	INIZ.	24.345.942,28	214.449.725,00	214.449.725,00
		VARIAZ.		-48.928.618,76	-58.715.053,37
	(2) (3.3.1)	P. DEF.	24.345.942,28	165.521.106,24	155.734.671,63
		PAGATO	750.225,81	113.257.563,97	114.007.789,78
	(SPESE OBBLIGATORIE)	RIM. PG.	10.132.906,76	8.562.726,38	
		TOTALE	10.883.132,57	121.820.290,35	114.007.789,78
		EC/MSP	13.462.809,71	43.700.815,89	41.726.881,85
		RS31/12	18.695.633,14		
01	INDENNITA' DA CORRISPONDERE AI GIUDICI DI PACE, AI GIUDICI ONORARI AGGREGATI, GIUDICI ONORARI DI TRIBUNALE E VICE PROCURATORI ONORARI COMPRENSIVE DEGLI ONERI SOCIALI E DELL'IRAP A CARICO DELLO STATO	INIZ.	20.254.655,08	197.449.725,00	197.449.725,00
		VARIAZ.		-37.228.618,76	-47.015.053,37
	(2.2.9)	P. DEF.	20.254.655,08	160.221.106,24	150.434.671,63
		PAGATO	710.623,52	109.524.290,40	110.234.913,92
		RIM. PG.	8.275.323,51	7.243.499,95	
		TOTALE	8.985.947,03	116.767.790,35	110.234.913,92
		EC/MSP	11.268.708,05	43.453.315,89	40.199.757,71
		RS31/12	15.518.823,46		

VARIAZIONI:
CAP/PG 1362/01: DMT 257679 2022 (CP CS -30.000.000,00)
DMC 18468 2022 (CS -7.962.737,64)
DMC 34613 2022 (CP CS -5.000.000,00)
DMC 77541 2022 (CP -2.228.618,76 CS -4.052.315,73)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.U_2023.05.19_Rendiconto_2022_Tomo_1_Tomo_2_Tomo_3_Tomo_4_Tomo_5_Tomo_6_Tomo_7_Tomo_8_Tomo_9_Tomo_10_Tomo_11_Tomo_12_Tomo_13_Tomo_14_Tomo_15_Tomo_16_Tomo_17_Tomo_18_Tomo_19_Tomo_20_Tomo_21_Tomo_22_Tomo_23_Tomo_24_Tomo_25_Tomo_26_Tomo_27_Tomo_28_Tomo_29_Tomo_30_Tomo_31_Tomo_32_Tomo_33_Tomo_34_Tomo_35_Tomo_36_Tomo_37_Tomo_38_Tomo_39_Tomo_40_Tomo_41_Tomo_42_Tomo_43_Tomo_44_Tomo_45_Tomo_46_Tomo_47_Tomo_48_Tomo_49_Tomo_50_Tomo_51_Tomo_52_Tomo_53_Tomo_54_Tomo_55_Tomo_56_Tomo_57_Tomo_58_Tomo_59_Tomo_60_Tomo_61_Tomo_62_Tomo_63_Tomo_64_Tomo_65_Tomo_66_Tomo_67_Tomo_68_Tomo_69_Tomo_70_Tomo_71_Tomo_72_Tomo_73_Tomo_74_Tomo_75_Tomo_76_Tomo_77_Tomo_78_Tomo_79_Tomo_80_Tomo_81_Tomo_82_Tomo_83_Tomo_84_Tomo_85_Tomo_86_Tomo_87_Tomo_88_Tomo_89_Tomo_90_Tomo_91_Tomo_92_Tomo_93_Tomo_94_Tomo_95_Tomo_96_Tomo_97_Tomo_98_Tomo_99_Tomo_100_Tomo_101_Tomo_102_Tomo_103_Tomo_104_Tomo_105_Tomo_106_Tomo_107_Tomo_108_Tomo_109_Tomo_110_Tomo_111_Tomo_112_Tomo_113_Tomo_114_Tomo_115_Tomo_116_Tomo_117_Tomo_118_Tomo_119_Tomo_120_Tomo_121_Tomo_122_Tomo_123_Tomo_124_Tomo_125_Tomo_126_Tomo_127_Tomo_128_Tomo_129_Tomo_130_Tomo_131_Tomo_132_Tomo_133_Tomo_134_Tomo_135_Tomo_136_Tomo_137_Tomo_138_Tomo_139_Tomo_140_Tomo_141_Tomo_142_Tomo_143_Tomo_144_Tomo_145_Tomo_146_Tomo_147_Tomo_148_Tomo_149_Tomo_150_Tomo_151_Tomo_152_Tomo_153_Tomo_154_Tomo_155_Tomo_156_Tomo_157_Tomo_158_Tomo_159_Tomo_160_Tomo_161_Tomo_162_Tomo_163_Tomo_164_Tomo_165_Tomo_166_Tomo_167_Tomo_168_Tomo_169_Tomo_170_Tomo_171_Tomo_172_Tomo_173_Tomo_174_Tomo_175_Tomo_176_Tomo_177_Tomo_178_Tomo_179_Tomo_180_Tomo_181_Tomo_182_Tomo_183_Tomo_184_Tomo_185_Tomo_186_Tomo_187_Tomo_188_Tomo_189_Tomo_190_Tomo_191_Tomo_192_Tomo_193_Tomo_194_Tomo_195_Tomo_196_Tomo_197_Tomo_198_Tomo_199_Tomo_200_Tomo_201_Tomo_202_Tomo_203_Tomo_204_Tomo_205_Tomo_206_Tomo_207_Tomo_208_Tomo_209_Tomo_210_Tomo_211_Tomo_212_Tomo_213_Tomo_214_Tomo_215_Tomo_216_Tomo_217_Tomo_218_Tomo_219_Tomo_220_Tomo_221_Tomo_222_Tomo_223_Tomo_224_Tomo_225_Tomo_226_Tomo_227_Tomo_228_Tomo_229_Tomo_230_Tomo_231_Tomo_232_Tomo_233_Tomo_234_Tomo_235_Tomo_236_Tomo_237_Tomo_238_Tomo_239_Tomo_240_Tomo_241_Tomo_242_Tomo_243_Tomo_244_Tomo_245_Tomo_246_Tomo_247_Tomo_248_Tomo_249_Tomo_250_Tomo_251_Tomo_252_Tomo_253_Tomo_254_Tomo_255_Tomo_256_Tomo_257_Tomo_258_Tomo_259_Tomo_260_Tomo_261_Tomo_262_Tomo_263_Tomo_264_Tomo_265_Tomo_266_Tomo_267_Tomo_268_Tomo_269_Tomo_270_Tomo_271_Tomo_272_Tomo_273_Tomo_274_Tomo_275_Tomo_276_Tomo_277_Tomo_278_Tomo_279_Tomo_280_Tomo_281_Tomo_282_Tomo_283_Tomo_284_Tomo_285_Tomo_286_Tomo_287_Tomo_288_Tomo_289_Tomo_290_Tomo_291_Tomo_292_Tomo_293_Tomo_294_Tomo_295_Tomo_296_Tomo_297_Tomo_298_Tomo_299_Tomo_300_Tomo_301_Tomo_302_Tomo_303_Tomo_304_Tomo_305_Tomo_306_Tomo_307_Tomo_308_Tomo_309_Tomo_310_Tomo_311_Tomo_312_Tomo_313_Tomo_314_Tomo_315_Tomo_316_Tomo_317_Tomo_318_Tomo_319_Tomo_320_Tomo_321_Tomo_322_Tomo_323_Tomo_324_Tomo_325_Tomo_326_Tomo_327_Tomo_328_Tomo_329_Tomo_330_Tomo_331_Tomo_332_Tomo_333_Tomo_334_Tomo_335_Tomo_336_Tomo_337_Tomo_338_Tomo_339_Tomo_340_Tomo_341_Tomo_342_Tomo_343_Tomo_344_Tomo_345_Tomo_346_Tomo_347_Tomo_348_Tomo_349_Tomo_350_Tomo_351_Tomo_352_Tomo_353_Tomo_354_Tomo_355_Tomo_356_Tomo_357_Tomo_358_Tomo_359_Tomo_360_Tomo_361_Tomo_362_Tomo_363_Tomo_364_Tomo_365_Tomo_366_Tomo_367_Tomo_368_Tomo_369_Tomo_370_Tomo_371_Tomo_372_Tomo_373_Tomo_374_Tomo_375_Tomo_376_Tomo_377_Tomo_378_Tomo_379_Tomo_380_Tomo_381_Tomo_382_Tomo_383_Tomo_384_Tomo_385_Tomo_386_Tomo_387_Tomo_388_Tomo_389_Tomo_390_Tomo_391_Tomo_392_Tomo_393_Tomo_394_Tomo_395_Tomo_396_Tomo_397_Tomo_398_Tomo_399_Tomo_400_Tomo_401_Tomo_402_Tomo_403_Tomo_404_Tomo_405_Tomo_406_Tomo_407_Tomo_408_Tomo_409_Tomo_410_Tomo_411_Tomo_412_Tomo_413_Tomo_414_Tomo_415_Tomo_416_Tomo_417_Tomo_418_Tomo_419_Tomo_420_Tomo_421_Tomo_422_Tomo_423_Tomo_424_Tomo_425_Tomo_426_Tomo_427_Tomo_428_Tomo_429_Tomo_430_Tomo_431_Tomo_432_Tomo_433_Tomo_434_Tomo_435_Tomo_436_Tomo_437_Tomo_438_Tomo_439_Tomo_440_Tomo_441_Tomo_442_Tomo_443_Tomo_444_Tomo_445_Tomo_446_Tomo_447_Tomo_448_Tomo_449_Tomo_450_Tomo_451_Tomo_452_Tomo_453_Tomo_454_Tomo_455_Tomo_456_Tomo_457_Tomo_458_Tomo_459_Tomo_460_Tomo_461_Tomo_462_Tomo_463_Tomo_464_Tomo_465_Tomo_466_Tomo_467_Tomo_468_Tomo_469_Tomo_470_Tomo_471_Tomo_472_Tomo_473_Tomo_474_Tomo_475_Tomo_476_Tomo_477_Tomo_478.pdf.p7m.pdf pag. 116 di 478

12/05/2023 050/004/90

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
03	SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2008 PER SPESE INDIFFERIBILI (2.2.9)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
04	INDENNITA' SPETTANTI AI GIUDICI AUSILIARI (2.2.9)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	4.091.287,20 4.091.287,20 39.602,29 1.857.583,25 1.897.185,54 2.194.101,66 3.176.809,68	17.000.000,00 -11.700.000,00 5.300.000,00 3.733.273,57 1.319.226,43 5.052.500,00 247.500,00	17.000.000,00 -11.700.000,00 5.300.000,00 3.772.875,86 3.772.875,86 1.527.124,14
1392	FONDO PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI MAGISTRATURA ONORARIA (R) (2.2.14) (3.3.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1362/04: DMC 77541 2022 (CP CS -11.700.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0003666.E_Allegato5_Rendiconto2022_Tomo1.pdf pag. 117 di 478

12/05/2023 050/004/91

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	Supporto allo svolgimento dei procedimenti giudiziari attraverso le spese di giustizia				
1360	SPESE DI GIUSTIZIA NEI PROCEDIMENTI PENALI ED IN QUELLI CIVILI CON AMMISSIONE AL GRATUITO PATROCINIO. INDENNITA' E TRASFERTE AI FUNZIONARI, GIUDICI POPOLARI, PERITI, TESTIMONI, CUSTODI, UFFICIALI ED AGENTI ADDETTI ALLE SEZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA E DIVERSE - IVI COMPRESE QUELLE RELATIVE ALLA DIREZIONE NAZIONALE ED ALLE DIREZIONI DISTRETTUALI ANTIMAFIA PER LE ATTIVITA' DI CUI ALL'ARTICOLO 371 BIS DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE, PER L'ACCERTAMENTO DEI REATI E DEI COLPEVOLI. TRASFERTE ALLA MAGISTRATURA ONORARIA. SPESE INERENTI ALLA ESTRADIZIONE DI IMPUTATI E CONDANNATI ED ALLA TRADUZIONE DI ATTI GIUDIZIARI IN MATERIA PENALE PROVENIENTI DALL'ESTERO O DIRETTI AD AUTORITA' ESTERE ED ALLA TRADUZIONE PER OBBLIGO ASSUNTO CON CONVENZIONE INTERNAZIONALE, DI ATTI GIUDIZIARI IN MATERIA CIVILE PROVENIENTI DALL'ESTERO. SPESE PER LA NOTIFICAZIONE DI ATTI NELLE MATERIE CIVILE ED AMMINISTRATIVA SU RICHIESTA DEL PUBBLICO MINISTERO, DI UNA AMMINISTRAZIONE DELLO STATO, DI UNA PARTE AMMESSA AL GRATUITO PATROCINIO O DI UNO STATO ESTERO NON RECUPERABILE CON LE SPESE DI GIUSTIZIA (2.2.14) (3.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.	137.182.484,22	652.990.940,00	652.990.940,00
		VARIAZ.		14.976.918,76	132.855.353,37
		P. DEF.	137.182.484,22	667.967.858,76	785.846.293,37
		PAGATO	107.562.726,94	603.405.498,95	710.968.225,89
		RIM. PG.	12.026.742,63	64.384.872,89	
		TOTALE	119.589.469,57	667.790.371,84	710.968.225,89
		EC/MSP	17.593.014,65	177.486,92	74.878.067,48
		RS31/12	76.411.615,52		
	Supporto allo svolgimento dei procedimenti giudiziari attraverso intercettazioni				
1363	SPESE DI GIUSTIZIA PER L'INTERCETTAZIONE DI CONVERSAZIONI E COMUNICAZIONI. (2.2.14) (3.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.	27.129.205,99	213.718.734,00	213.718.734,00
		VARIAZ.		6.300.000,00	18.814.000,00
		P. DEF.	27.129.205,99	220.018.734,00	232.532.734,00
		PAGATO	11.998.982,81	203.209.871,03	215.208.853,84
		RIM. PG.	1.112.140,29	16.806.456,72	
		TOTALE	13.111.123,10	220.016.327,75	215.208.853,84
		EC/MSP	14.018.082,89	2.406,25	17.323.880,16
		RS31/12	17.918.597,01		
	Equa riparazione in caso di violazione del termine ragionevole del processo				
1264	SOMMA OCCORRENTE PER FAR FRONTE ALLE SPESE DERIVANTI DAI RICORSI PROPOSTI DAGLI AVENTI DIRITTO AI FINI DELL'EQUA RIPARAZIONE DEI DANNI SUBITI IN CASO DI VIOLAZIONE DEL TERMINE RAGIONEVOLE DEL PROCESSO (5.3.1) (3.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE) L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	INIZ.	26.173.074,38	160.000.000,00	160.000.000,00
		VARIAZ.		-15.000.000,00	-38.000.000,00
		P. DEF.	26.173.074,38	145.000.000,00	122.000.000,00
		PAGATO	14.198.783,37	56.853.022,77	71.051.806,14
		RIM. PG.	4.054.252,42	12.116.250,24	
		TOTALE	18.253.035,79	68.969.273,01	71.051.806,14
		EC/MSP	7.920.038,59	76.030.726,99	50.948.193,86
		RS31/12	16.170.502,66		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1360:	DRGS	134502	2022	(CS 50.000.000,00)
	DRGS	223430	2022	(CS 35.170.000,00)
	DMC	18468	2022	(CS 7.884.737,64)
	DMC	54150	2022	(CS 23.000.000,00)
	DMC	77541	2022	(CP 14.976.918,76 CS 16.800.615,73)
CAPITOLO 1363:	DRGS	134502	2022	(CS 8.000.000,00)
	DRGS	223430	2022	(CS 4.514.000,00)
	DMC	34613	2022	(CP CS 6.300.000,00)
CAPITOLO 1264:	DMT	257679	2022	(CP CS -15.000.000,00)
	DMC	54150	2022	(CS -23.000.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_Allegato_5_Rendiconto_2022_Tomo_I_Tomo_II_Tomo_III_Tomo_IV_Tomo_V_Tomo_VI_Tomo_VII_Tomo_VIII_Tomo_IX_Tomo_X_Tomo_XI_Tomo_XII_Tomo_XIII_Tomo_XIV_Tomo_XV_Tomo_XVI_Tomo_XVII_Tomo_XVIII_Tomo_XIX_Tomo_XX_Tomo_XXI_Tomo_XXII_Tomo_XXIII_Tomo_XXIV_Tomo_XXV_Tomo_XXVI_Tomo_XXVII_Tomo_XXVIII_Tomo_XXIX_Tomo_XXX_Tomo_XXXI_Tomo_XXXII_Tomo_XXXIII_Tomo_XXXIV_Tomo_XXXV_Tomo_XXXVI_Tomo_XXXVII_Tomo_XXXVIII_Tomo_XXXIX_Tomo_XL_Tomo_XLI_Tomo_XLII_Tomo_XLIII_Tomo_XLIV_Tomo_XLV_Tomo_XLVI_Tomo_XLVII_Tomo_XLVIII_Tomo_XLIX_Tomo_L_Tomo_LI_Tomo_LII_Tomo_LIII_Tomo_LIV_Tomo_LV_Tomo_LVI_Tomo_LVII_Tomo_LVIII_Tomo_LIX_Tomo_LX_Tomo_LXI_Tomo_LXII_Tomo_LXIII_Tomo_LXIV_Tomo_LXV_Tomo_LXVI_Tomo_LXVII_Tomo_LXVIII_Tomo_LXIX_Tomo_LXX_Tomo_LXXI_Tomo_LXXII_Tomo_LXXIII_Tomo_LXXIV_Tomo_LXXV_Tomo_LXXVI_Tomo_LXXVII_Tomo_LXXVIII_Tomo_LXXIX_Tomo_LXXX_Tomo_LXXXI_Tomo_LXXXII_Tomo_LXXXIII_Tomo_LXXXIV_Tomo_LXXXV_Tomo_LXXXVI_Tomo_LXXXVII_Tomo_LXXXVIII_Tomo_LXXXIX_Tomo_XC_Tomo_XCI_Tomo_XCII_Tomo_XCIII_Tomo_XCIV_Tomo_XCV_Tomo_XCVI_Tomo_XCVII_Tomo_XCVIII_Tomo_XCIX_Tomo_C_Tomo_CI_Tomo_CII_Tomo_CIII_Tomo_CIV_Tomo_CV_Tomo_CVI_Tomo_CVII_Tomo_CVIII_Tomo_CIX_Tomo_CX_Tomo_CXI_Tomo_CXII_Tomo_CXIII_Tomo_CXIV_Tomo_CXV_Tomo_CXVI_Tomo_CXVII_Tomo_CXVIII_Tomo_CXIX_Tomo_CXX_Tomo_CXXI_Tomo_CXXII_Tomo_CXXIII_Tomo_CXXIV_Tomo_CXXV_Tomo_CXXVI_Tomo_CXXVII_Tomo_CXXVIII_Tomo_CXXIX_Tomo_CXXX_Tomo_CXXXI_Tomo_CXXXII_Tomo_CXXXIII_Tomo_CXXXIV_Tomo_CXXXV_Tomo_CXXXVI_Tomo_CXXXVII_Tomo_CXXXVIII_Tomo_CXXXIX_Tomo_CXL_Tomo_CXLI_Tomo_CXLII_Tomo_CXLIII_Tomo_CXLIV_Tomo_CXLV_Tomo_CXLVI_Tomo_CXLVII_Tomo_CXLVIII_Tomo_CXLIX_Tomo_CL_Tomo_CLI_Tomo_CLII_Tomo_CLIII_Tomo_CLIV_Tomo_CLV_Tomo_CLVI_Tomo_CLVII_Tomo_CLVIII_Tomo_CLIX_Tomo_CLX_Tomo_CLXI_Tomo_CLXII_Tomo_CLXIII_Tomo_CLXIV_Tomo_CLXV_Tomo_CLXVI_Tomo_CLXVII_Tomo_CLXVIII_Tomo_CLXIX_Tomo_CLXX_Tomo_CLXXI_Tomo_CLXXII_Tomo_CLXXIII_Tomo_CLXXIV_Tomo_CLXXV_Tomo_CLXXVI_Tomo_CLXXVII_Tomo_CLXXVIII_Tomo_CLXXIX_Tomo_CLXXX_Tomo_CLXXXI_Tomo_CLXXXII_Tomo_CLXXXIII_Tomo_CLXXXIV_Tomo_CLXXXV_Tomo_CLXXXVI_Tomo_CLXXXVII_Tomo_CLXXXVIII_Tomo_CLXXXIX_Tomo_CXC_Tomo_CXCI_Tomo_CXCII_Tomo_CXCIII_Tomo_CXCIV_Tomo_CXCV_Tomo_CXCVI_Tomo_CXCVII_Tomo_CXCVIII_Tomo_CXCIX_Tomo_CC_Tomo_CCI_Tomo_CCII_Tomo_CCIII_Tomo_CCIV_Tomo_CCV_Tomo_CCVI_Tomo_CCVII_Tomo_CCVIII_Tomo_CCIX_Tomo_CCX_Tomo_CCXI_Tomo_CCXII_Tomo_CCXIII_Tomo_CCXIV_Tomo_CCXV_Tomo_CCXVI_Tomo_CCXVII_Tomo_CCXVIII_Tomo_CCXIX_Tomo_CCXX_Tomo_CCXXI_Tomo_CCXXII_Tomo_CCXXIII_Tomo_CCXXIV_Tomo_CCXXV_Tomo_CCXXVI_Tomo_CCXXVII_Tomo_CCXXVIII_Tomo_CCXXIX_Tomo_CCXXX_Tomo_CCXXXI_Tomo_CCXXXII_Tomo_CCXXXIII_Tomo_CCXXXIV_Tomo_CCXXXV_Tomo_CCXXXVI_Tomo_CCXXXVII_Tomo_CCXXXVIII_Tomo_CCXXXIX_Tomo_CCXL_Tomo_CCXLI_Tomo_CCXLII_Tomo_CCXLIII_Tomo_CCXLIV_Tomo_CCXLV_Tomo_CCXLVI_Tomo_CCXLVII_Tomo_CCXLVIII_Tomo_CCXLIX_Tomo_CCL_Tomo_CCLI_Tomo_CCLII_Tomo_CCLIII_Tomo_CCLIV_Tomo_CCLV_Tomo_CCLVI_Tomo_CCLVII_Tomo_CCLVIII_Tomo_CCLIX_Tomo_CCLX_Tomo_CCLXI_Tomo_CCLXII_Tomo_CCLXIII_Tomo_CCLXIV_Tomo_CCLXV_Tomo_CCLXVI_Tomo_CCLXVII_Tomo_CCLXVIII_Tomo_CCLXIX_Tomo_CCLXX_Tomo_CCLXXI_Tomo_CCLXXII_Tomo_CCLXXIII_Tomo_CCLXXIV_Tomo_CCLXXV_Tomo_CCLXXVI_Tomo_CCLXXVII_Tomo_CCLXXVIII_Tomo_CCLXXIX_Tomo_CCLXXX_Tomo_CCLXXXI_Tomo_CCLXXXII_Tomo_CCLXXXIII_Tomo_CCLXXXIV_Tomo_CCLXXXV_Tomo_CCLXXXVI_Tomo_CCLXXXVII_Tomo_CCLXXXVIII_Tomo_CCLXXXIX_Tomo_CCXC_Tomo_CCXCI_Tomo_CCXCII_Tomo_CCXCIII_Tomo_CCXCIV_Tomo_CCXCV_Tomo_CCXCVI_Tomo_CCXCVII_Tomo_CCXCVIII_Tomo_CCXCIX_Tomo_CCC_Tomo_CCCI_Tomo_CCCII_Tomo_CCCIII_Tomo_CCCIV_Tomo_CCCV_Tomo_CCCVI_Tomo_CCCVII_Tomo_CCCVIII_Tomo_CCCIX_Tomo_CCCX_Tomo_CCCXI_Tomo_CCCXII_Tomo_CCCXIII_Tomo_CCCXIV_Tomo_CCCXV_Tomo_CCCXVI_Tomo_CCCXVII_Tomo_CCCXVIII_Tomo_CCCXIX_Tomo_CCCXX_Tomo_CCCXXI_Tomo_CCCXXII_Tomo_CCCXXIII_Tomo_CCCXXIV_Tomo_CCCXXV_Tomo_CCCXXVI_Tomo_CCCXXVII_Tomo_CCCXXVIII_Tomo_CCCXXIX_Tomo_CCCXXX_Tomo_CCCXXXI_Tomo_CCCXXXII_Tomo_CCCXXXIII_Tomo_CCCXXXIV_Tomo_CCCXXXV_Tomo_CCCXXXVI_Tomo_CCCXXXVII_Tomo_CCCXXXVIII_Tomo_CCCXXXIX_Tomo_CCCXL_Tomo_CCCXLI_Tomo_CCCXLII_Tomo_CCCXLIII_Tomo_CCCXLIV_Tomo_CCCXLV_Tomo_CCCXLVI_Tomo_CCCXLVII_Tomo_CCCXLVIII_Tomo_CCCXLIX_Tomo_CCCL_Tomo_CCCLI_Tomo_CCCLII_Tomo_CCCLIII_Tomo_CCCLIV_Tomo_CCCLV_Tomo_CCCLVI_Tomo_CCCLVII_Tomo_CCCLVIII_Tomo_CCCLIX_Tomo_CCCLX_Tomo_CCCLXI_Tomo_CCCLXII_Tomo_CCCLXIII_Tomo_CCCLXIV_Tomo_CCCLXV_Tomo_CCCLXVI_Tomo_CCCLXVII_Tomo_CCCLXVIII_Tomo_CCCLXIX_Tomo_CCCLXX_Tomo_CCCLXXI_Tomo_CCCLXXII_Tomo_CCCLXXIII_Tomo_CCCLXXIV_Tomo_CCCLXXV_Tomo_CCCLXXVI_Tomo_CCCLXXVII_Tomo_CCCLXXVIII_Tomo_CCCLXXIX_Tomo_CCCLXXX_Tomo_CCCLXXXI_Tomo_CCCLXXXII_Tomo_CCCLXXXIII_Tomo_CCCLXXXIV_Tomo_CCCLXXXV_Tomo_CCCLXXXVI_Tomo_CCCLXXXVII_Tomo_CCCLXXXVIII_Tomo_CCCLXXXIX_Tomo_CCCXC_Tomo_CCCXCI_Tomo_CCCXCII_Tomo_CCCXCIII_Tomo_CCCXCIV_Tomo_CCCXCV_Tomo_CCCXCVI_Tomo_CCCXCVII_Tomo_CCCXCVIII_Tomo_CCCXCIX_Tomo_CD_Tomo_CDI_Tomo_CDII_Tomo_CDIII_Tomo_CDIV_Tomo_CDV_Tomo_CDVI_Tomo_CDVII_Tomo_CDVIII_Tomo_CDIX_Tomo_CDX_Tomo_CDXI_Tomo_CDXII_Tomo_CDXIII_Tomo_CDXIV_Tomo_CDXV_Tomo_CDXVI_Tomo_CDXVII_Tomo_CDXVIII_Tomo_CDXIX_Tomo_CDXX_Tomo_CDXXI_Tomo_CDXXII_Tomo_CDXXIII_Tomo_CDXXIV_Tomo_CDXXV_Tomo_CDXXVI_Tomo_CDXXVII_Tomo_CDXXVIII_Tomo_CDXXIX_Tomo_CDXXX_Tomo_CDXXXI_Tomo_CDXXXII_Tomo_CDXXXIII_Tomo_CDXXXIV_Tomo_CDXXXV_Tomo_CDXXXVI_Tomo_CDXXXVII_Tomo_CDXXXVIII_Tomo_CDXXXIX_Tomo_CDXL_Tomo_CDXLI_Tomo_CDXLII_Tomo_CDXLIII_Tomo_CDXLIV_Tomo_CDXLV_Tomo_CDXLVI_Tomo_CDXLVII_Tomo_CDXLVIII_Tomo_CDXLIX_Tomo_CDL_Tomo_CDLI_Tomo_CDLII_Tomo_CDLIII_Tomo_CDLIV_Tomo_CDLV_Tomo_CDLVI_Tomo_CDLVII_Tomo_CDLVIII_Tomo_CDLIX_Tomo_CDLX_Tomo_CDLXI_Tomo_CDLXII_Tomo_CDLXIII_Tomo_CDLXIV_Tomo_CDLXV_Tomo_CDLXVI_Tomo_CDLXVII_Tomo_CDLXVIII_Tomo_CDLXIX_Tomo_CDLXX_Tomo_CDLXXI_Tomo_CDLXXII_Tomo_CDLXXIII_Tomo_CDLXXIV_Tomo_CDLXXV_Tomo_CDLXXVI_Tomo_CDLXXVII_Tomo_CDLXXVIII_Tomo_CDLXXIX_Tomo_CDLXXX_Tomo_CDLXXXI_Tomo_CDLXXXII_Tomo_CDLXXXIII_Tomo_CDLXXXIV_Tomo_CDLXXXV_Tomo_CDLXXXVI_Tomo_CDLXXXVII_Tomo_CDLXXXVIII_Tomo_CDLXXXIX_Tomo_CDXC_Tomo_CDXCI_Tomo_CDXCII_Tomo_CDXCIII_Tomo_CDXCIV_Tomo_CDXCV_Tomo_CDXCVI_Tomo_CDXCVII_Tomo_CDXCVIII_Tomo_CDXCIX_Tomo_D_Tomo_DI_Tomo_DII_Tomo_DIII_Tomo_DIV_Tomo_DV_Tomo_DVI_Tomo_DVII_Tomo_DVIII_Tomo_DIX_Tomo_DX_Tomo_DXI_Tomo_DXII_Tomo_DXIII_Tomo_DXIV_Tomo_DXV_Tomo_DXVI_Tomo_DXVII_Tomo_DXVIII_Tomo_DXIX_Tomo_DXX_Tomo_DXXI_Tomo_DXXII_Tomo_DXXIII_Tomo_DXXIV_Tomo_DXXV_Tomo_DXXVI_Tomo_DXXVII_Tomo_DXXVIII_Tomo_DXXIX_Tomo_DXXX_Tomo_DXXXI_Tomo_DXXXII_Tomo_DXXXIII_Tomo_DXXXIV_Tomo_DXXXV_Tomo_DXXXVI_Tomo_DXXXVII_Tomo_DXXXVIII_Tomo_DXXXIX_Tomo_DXL_Tomo_DXLI_Tomo_DXLII_Tomo_DXLIII_Tomo_DXLIV_Tomo_DXLV_Tomo_DXLVI_Tomo_DXLVII_Tomo_DXLVIII_Tomo_DXLIX_Tomo_DL_Tomo_DLI_Tomo_DLII_Tomo_DLIII_Tomo_DLIV_Tomo_DLV_Tomo_DLVI_Tomo_DLVII_Tomo_DLVIII_Tomo_DLIX_Tomo_DLX_Tomo_DLXI_Tomo_DLXII_Tomo_DLXIII_Tomo_DLXIV_Tomo_DLXV_Tomo_DLXVI_Tomo_DLXVII_Tomo_DLXVIII_Tomo_DLXIX_Tomo_DLXX_Tomo_DLXXI_Tomo_DLXXII_Tomo_DLXXIII_Tomo_DLXXIV_Tomo_DLXXV_Tomo_DLXXVI_Tomo_DLXXVII_Tomo_DLXXVIII_Tomo_DLXXIX_Tomo_DLXXX_Tomo_DLXXXI_Tomo_DLXXXII_Tomo_DLXXXIII_Tomo_DLXXXIV_Tomo_DLXXXV_Tomo_DLXXXVI_Tomo_DLXXXVII_Tomo_DLXXXVIII_Tomo_DLXXXIX_Tomo_DXC_Tomo_DXCI_Tomo_DXCII_Tomo_DXCIII_Tomo_DXCIV_Tomo_DXCV_Tomo_DXCVI_Tomo_DXCVII_Tomo_DXCVIII_Tomo_DXCIX_Tomo_DC_Tomo_DCI_Tomo_DCII_Tomo_DCIII_Tomo_DCIV_Tomo_DCV_Tomo_DCVI_Tomo_DCVII_Tomo_DCVIII_Tomo_DCIX_Tomo_DCX_Tomo_DCXI_Tomo_DCXII_Tomo_DCXIII_Tomo_DCXIV_Tomo_DCXV_Tomo_DCXVI_Tomo_DCXVII_Tomo_DCXVIII_Tomo_DCXIX_Tomo_DCXX_Tomo_DCXXI_Tomo_DCXXII_Tomo_DCXXIII_Tomo_DCXXIV_Tomo_DCXXV_Tomo_DCXXVI_Tomo_DCXXVII_Tomo_DCXXVIII_Tomo_DCXXIX_Tomo_DCXXX_Tomo_DCXXXI_Tomo_DCXXXII_Tomo_DCXXXIII_Tomo_DCXXXIV_Tomo_DCXXXV_Tomo_DCXXXVI_Tomo_DCXXXVII_Tomo_DCXXXVIII_Tomo_DCXXXIX_Tomo_DCXL_Tomo_DCXLI_Tomo_DCXLII_Tomo_DCXLIII_Tomo_DCXLIV_Tomo_DCXLV_Tomo_DCXLVI_Tomo_DCXLVII_Tomo_DCXLVIII_Tomo_DCXLIX_Tomo_DCL_Tomo_DCLI_Tomo_DCLII_Tomo_DCLIII_Tomo_DCLIV_Tomo_DCLV_Tomo_DCLVI_Tomo_DCLVII_Tomo_DCLVIII_Tomo_DCLIX_Tomo_DCLX_Tomo_DCLXI_Tomo_DCLXII_Tomo_DCLXIII_Tomo_DCLXIV_Tomo_DCLXV_Tomo_DCLXVI_Tomo_DCLXVII_Tomo_DCLXVIII_Tomo_DCLXIX_Tomo_DCLXX_Tomo_DCLXXI_Tomo_DCLXXII_Tomo_DCLXXIII_Tomo_DCLXXIV_Tomo_DCLXXV_Tomo_DCLXXVI_Tomo_DCLXXVII_Tomo_DCLXXVIII_Tomo_DCLXXIX_Tomo_DCLXXX_Tomo_DCLXXXI_Tomo_DCLXXXII_Tomo_DCLXXXIII_Tomo_DCLXXXIV_Tomo_DCLXXXV_Tomo_DCLXXXVI_Tomo_DCLXXXVII_Tomo_DCLXXXVIII_Tomo_DCLXXXIX_Tomo_DCXC_Tomo_DCXCI_Tomo_DCXCII_Tomo_DCXCIII_Tomo_DCXCIV_Tomo_DCXCV_Tomo_DCXCVI_Tomo_DCXCVII_Tomo_DCXCVIII_Tomo_DCXCIX_Tomo_DCC_Tomo_DCCI_Tomo_DCCII_Tomo_DCCIII_Tomo_DCCIV_Tomo_DCCV_Tomo_DCCVI_Tomo_DCCVII_Tomo_DCCVIII_Tomo_DCCIX_Tomo_DCCX_Tomo_DCCXI_Tomo_DCCXII_Tomo_DCCXIII_Tomo_DCCXIV_Tomo_DCCXV_Tomo_DCCXVI_Tomo_DCCXVII_Tomo_DCCXVIII_Tomo_DCCXIX_Tomo_DCCXX_Tomo_DCCXXI_Tomo_DCCXXII_Tomo_DCCXXIII_Tomo_DCCXXIV_Tomo_DCCXXV_Tomo_DCCXXVI_Tomo_DCCXXVII_Tomo_DCCXXVIII_Tomo_DCCXXIX_Tomo_DCCXXX_Tomo_DCCXXXI_Tomo_DCCXXXII_Tomo_DCCXXXIII_Tomo_DCCXXXIV_Tomo_DCCXXXV_Tomo_DCCXXXVI_Tomo_DCCXXXVII_Tomo_DCCXXXVIII_Tomo_DCCXXXIX_Tomo_DCCXL_Tomo_DCCXLI_Tomo_DCCXLII_Tomo_DCCXLIII_Tomo_DCCXLIV_Tomo_DCCXLV_Tomo_DCCXLVI_Tomo_DCCXLVII_Tomo_DCCXLVIII_Tomo_DCCXLIX_Tomo_DCCL_Tomo_DCCLI_Tomo_DCCLII_Tomo_DCCLIII_Tomo_DCCLIV_Tomo_DCCLV_Tomo_DCCLVI_Tomo_DCCLVII_Tomo_DCCLVIII_Tomo_DCCLIX_Tomo_DCCLX_Tomo_DCCLXI_Tomo_DCCLXII_Tomo_DCCLXIII_Tomo_DCCLXIV_Tomo_DCCLXV_Tomo_DCCLXVI_Tomo_DCCLXVII_Tomo_DCCLXVIII_Tomo_DCCLXIX_Tomo_DCCLXX_Tomo_DCCLXXI_Tomo_DCCLXXII_Tomo_DCCLXXIII_Tomo_DCCLXXIV_Tomo_DCCLXXV_Tomo_DCCLXXVI_Tomo_DCCLXXVII_Tomo_DCCLXXVIII_Tomo_DCCLXXIX_Tomo_DCCLXXX_Tomo_DCCLXXXI_Tomo_DCCLXXXII_Tomo_DCCLXXXIII_Tomo_DCCLXXXIV_Tomo_DCCLXXXV_Tomo_DCCLXXXVI_Tomo_DCCLXXXVII_Tomo_DCCLXXXVIII_Tomo_DCCLXXXIX_Tomo_DCCXC_Tomo_DCCXCI_Tomo_DCCXCII_Tomo_DCCXCIII_Tomo_DCCXCIV_Tomo_DCCXCV_Tomo_DCCXCVI_Tomo_DCCXCVII_Tomo_DCCXCVIII_Tomo_DCCXCIX_Tomo_DCCC_Tomo_DCCCI_Tomo_DCCCII_Tomo_DCCCIII_Tomo_DCCCIV_Tomo_DCCCV_Tomo_DCCCVI_Tomo_DCCCVII_Tomo_DCCCVIII_Tomo_DCCCIX_Tomo_DCCCX_Tomo_DCCCXI_Tomo_DCCCXII_Tomo_DCCCXIII_Tomo_DCCCXIV_Tomo_DCCCXV_Tomo_DCCCXVI_Tomo_DCCCXVII_Tomo_DCCCXVIII_Tomo_DCCCXIX_Tomo_DCCCXX_Tomo_DCCCXXI_Tomo_DCCCXXII_Tomo_DCCCXXIII_Tomo_DCCCXXIV_Tomo_DCCCXXV_Tomo_DCCCXXVI_Tomo_DCCCXXVII_Tomo_DCCCXXVIII_Tomo_DCCCXXIX_Tomo_DCCCXXX_Tomo_DCCCXXXI_Tomo_DCCCXXXII_Tomo_DCCCXXXIII_Tomo_DCCCXXXIV_Tomo_DCCCXXXV_Tomo_DCCCXXXVI_Tomo_DCCCXXXVII_Tomo_DCCCXXXVIII_Tomo_DCCCXXXIX_Tomo_DCCCXL_Tomo_DCCCXLI_Tomo_DCCCXLII_Tomo_DCCCXLIII_Tomo_DCCCXLIV_Tomo_DCCCXLV_Tomo_DCCCXLVI_Tomo_DCCCXLVII_Tomo_DCCCXLVIII_Tomo_DCCCXLIX_Tomo_DCCCL_Tomo_DCCCLI_Tomo_DCCCLII_Tomo_DCCCLIII_Tomo_DCCCLIV_Tomo_DCCCLV_Tomo_DCCCLVI_Tomo_DCCCLVII_Tomo_DCCCLVIII_Tomo_DCCCLIX_Tomo_DCCCLX_Tomo_DCCCLXI_Tomo_DCCCLXII_Tomo_DCCCLXIII_Tomo_DCCCLXIV_Tomo_DCCCLXV_Tomo_DCCCLXVI_Tomo_DCCCLXVII_Tomo_DCCCLXVIII_Tomo_DCCCLXIX_Tomo_DCCCLXX_Tomo_DCCCLXXI_Tomo_DCCCLXXII_Tomo_DCCCLXXIII_Tomo_DCCCLXXIV_Tomo_DCCCLXXV_Tomo_DCCCLXXVI_Tomo_DCCCLXXVII_Tomo_DCCCLXXVIII_Tomo_DCCCLXXIX_Tomo_DCCCLXXX_Tomo_DCCCLXXXI_Tomo_DCCCLXXXII_Tomo_DCCCLXXXIII_Tomo_DCCCLXXXIV_Tomo_DCCCLXXXV_Tomo_DCCCLXXXVI_Tomo_DCCCLXXXVII_Tomo_DCCCLXXXVIII_Tomo_DCCCLXXXIX_Tomo_DCCCXC_Tomo_DCCCXCI_Tomo_DCCCXCII_Tomo_DCCCXCIII_Tomo_DCCCXCIV_Tomo_DCCCXCV_Tomo_DCCCXCVI_Tomo_DCCCXCVII_Tomo_DCCCXCVIII_Tomo_DCCCXCIX_Tomo_CM_Tomo_CMI_Tomo_CMII_Tomo_CMIII_Tomo_CMIV_Tomo_CMV_Tomo_CMVI_Tomo_CMVII_Tomo_CMVIII_Tomo_CMIX_Tomo_CMX_Tomo_CMXI_Tomo_CMXII_Tomo_CMXIII_Tomo_CMXIV_Tomo_CMXV_Tomo_CMXVI_Tomo_CMXVII_Tomo_CMXVIII_Tomo_CMXIX_Tomo_CMXX_Tomo_CMXXI_Tomo_CMXXII_Tomo_CMXXIII_Tomo_CMXXIV_Tomo_CMXXV_Tomo_CMXXVI_Tomo_CMXXVII_Tomo_CMXXVIII_Tomo_CMXXIX_Tomo_CMXXX_Tomo_CMXXXI_Tomo_CMXXXII_Tomo_CMXXXIII_Tomo_CMXXXIV_Tomo_CMXXXV_Tomo_CMXXXVI_Tomo_CMXXXVII_Tomo_CMXXXVIII_Tomo_CMXXXIX_Tomo_CMXL_Tomo_CMXLI_Tomo_CMXLII_Tomo_CMXLIII_Tomo_CMXLIV_Tomo_CMXLV_Tomo_CMXLVI_Tomo_CMXLVII_Tomo_CMXLVIII_Tomo_CMXLIX_Tomo_CML_Tomo_CMLI_Tomo_CMLII_Tomo_CMLIII_Tomo_CMLIV_Tomo_CMLV_Tomo_CMLVI_Tomo_CMLVII_Tomo_CMLVIII_Tomo_CMLIX_Tomo_CMLX_Tomo_CMLXI_Tomo_CMLXII_Tomo_CMLXIII_Tomo_CMLXIV_Tomo_CMLXV_Tomo_CMLXVI_Tomo_CMLXVII_Tomo_CMLXVIII_Tomo_CMLXIX_Tomo_CMLXX_Tomo_CMLXXI_Tomo_CMLXXII_Tomo_CMLXXIII_Tomo_CMLXXIV_Tomo_CMLXXV_Tomo_CMLXXVI_Tomo_CMLXXVII_Tomo_CMLXXVIII_Tomo_CMLXXIX_Tomo_CMLXXX_Tomo_CMLXXXI_Tomo_CMLXXXII_Tomo_CMLXXXIII_Tomo_CMLXXXIV_Tomo_CMLXXXV_Tomo_CMLXXXVI_Tomo_CMLXXXVII_Tomo_CMLXXXVIII_Tomo_CMLXXXIX_Tomo_CMXC_Tomo_CMXCI_Tomo_CMXCII_Tomo_CMXCIII_Tomo_CMXCIV_Tomo_CMXCV_Tomo_CMXCVI_Tomo_CMXCVII_Tomo_CMXCVIII_Tomo_CMXCIX_Tomo_M_Tomo_MI_Tomo_MII_Tomo_MIII_Tomo_MIV_Tomo_MV_Tomo_MVI_Tomo_MVII_Tomo_MVIII_Tomo_MIX_Tomo_MX_Tomo_MXI_Tomo_MXII_Tomo_MXIII_Tomo_MXIV_Tomo_MXV_Tomo_MXVI_Tomo_MXVII_Tomo_MXVIII_Tomo_MXIX_Tomo_MXX_Tomo_MXXI_Tomo_MXXII_Tomo_MXXIII_Tomo_MXXIV_Tomo_MXXV_Tomo_MXXVI_Tomo_MXXVII_Tomo_MXXVIII_Tomo_MXXIX_Tomo_MXXX_Tomo_MXXXI_Tomo_MXXXII_Tomo_MXXXIII_Tomo_MXXXIV_Tomo_MXXXV_Tomo_MXXXVI_Tomo_MXXXVII_Tomo_MXXXVIII_Tomo_MXXXIX_Tomo_MXL_Tomo_MXLI_Tomo_MXLII_Tomo_MXLIII_Tomo_MXLIV_Tomo_MXLV_Tomo_MXLVI_Tomo_MXLVII_Tomo_MXLVIII_Tomo_MXLIX_Tomo_ML_Tomo_MLI_Tomo_MLII_Tomo_MLIII_Tomo_MLIV_Tomo_MLV_Tomo_MLVI_Tomo_MLVII_Tomo_MLVIII_Tomo_MLIX_Tomo_MLX_Tomo_MLXI_Tomo_MLXII_Tomo_MLXIII_Tomo_MLXIV_Tomo_MLXV_Tomo_MLXVI_Tomo_MLXVII_Tomo_MLXVIII_Tomo_MLXIX_Tomo_MLXX_Tomo_MLXXI_Tomo_MLXXII_Tomo_MLXXIII_Tomo_MLXXIV_Tomo_MLXXV_Tomo_MLXXVI_Tomo_MLXXVII_Tomo_MLXXVIII_Tomo_MLXXIX_Tomo_MLXXX_Tomo_MLXXXI_Tomo_MLXXXII_Tomo_MLXXXIII_Tomo_MLXXXIV_Tomo_MLXXXV_Tomo_MLXXXVI_Tomo_MLXXXVII_Tomo_MLXXXVIII_Tomo_MLXXXIX_Tomo_MXC_Tomo_MXCI_Tomo_MXCII_Tomo_MXCIII_Tomo_MXCIV_Tomo_MXCV_Tomo_MXCVI_Tomo_MXCVII_Tomo_MXCVIII_Tomo_MXCIX_Tomo_MC_Tomo_MCI_Tomo_MCII_Tomo_MCIII_Tomo_MCIV_Tomo_MCV_Tomo_MCVI_Tomo_MCVII_Tomo_MCVIII_Tomo_MCIX_Tomo_MCX_Tomo_MCXI_Tomo_MCXII_Tomo_MCXIII_Tomo_MCXIV_Tomo_MCXV_Tomo_MCXVI_Tomo_MCXVII_Tomo_MCXVIII_Tomo_MCXIX_Tomo_MCXX_Tomo_MCXXI_Tomo_MCXXII_Tomo_MCXXIII_Tomo_MCXXIV_Tomo_MCXXV_Tomo_MCXXVI_Tomo_MCXXVII_Tomo_MCXXVIII_Tomo_MCXXIX_Tomo_MCXXX_Tomo_MCXXXI_Tomo_MCXXXII_Tomo_MCXXXIII_Tomo_MCXXXIV_Tomo_MCXXXV_Tomo_MCXXXVI_Tomo_MCXXXVII_Tomo_MCXXXVIII_Tomo_MCXXXIX_Tomo_MCXL_Tomo_MCXLI_Tomo_MCXLII_Tomo_MCXLIII_Tomo_MCXLIV_T

12/05/2023 050/004/92

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	Supporto all'erogazione dei servizi di giustizia				
1251	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	INIZ.	767.273,19	1.791.323,00	1.805.083,00
	(R)	VARIAZ.		3.769.394,00	3.847.394,00
	(2.2.3) (3.3.1)	P. DEF.	767.273,19	5.560.717,00	5.652.477,00
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 11.587,20 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 204.529,18 (-) TOTALE E. 216.116,38	PAGATO	128.703,96	4.428.030,08	4.556.734,04
		RIM. PG.	422.452,85	770.130,42	
		TOTALE	551.156,81	5.198.160,50	4.556.734,04
		EC/MSP	216.116,38	362.556,50	1.095.742,96
		RS31/12	1.192.583,27		
1258	QUOTE DEI PROVENTI CONTRAVVENZIONALI, DELLE PENE PECUNIARIE E DELLE SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI BENI CONFISCATI E DI CORPI DI REATO E DAL RECUPERO DEI CREDITI DELLO STATO, DA DESTINARE AI FONDI DI PREVIDENZA DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA.	INIZ.			
		VARIAZ.		68.093,00	68.093,00
		P. DEF.		68.093,00	68.093,00
	(5.3.2) (3.3.1)	PAGATO		68.093,00	68.093,00
		RIM. PG.			
	(SPESE OBBLIGATORIE)	TOTALE		68.093,00	68.093,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
1260	SPESE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZA NON PREVISTI DA ESPRESSE DISPOSIZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
	(R)	PAGATO			
	(2.2.10) (3.3.1)	RIM. PG.			
	(PER MEMORIA)	TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1261	RESTITUZIONE DEI DEPOSITI GIUDIZIARI	INIZ.			
	(10.3.1) (3.3.1)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO			
	(PER MEMORIA)	RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1251:	DRGS	36011	2022	(CP CS 150.000,00)
	DRGS	45762	2022	(CP CS 4.394,00)
	DRGS	232981	2022	(CP CS 15.000,00)
	DMT	111305	2022	(CP CS 1.500.000,00)
	DMT	208877	2022	(CP CS 2.000.000,00)
	DMC	18468	2022	(CS 78.000,00)
	DMC	80620	2022	(CP CS 100.000,00)
CAPITOLO 1258:	DMT	226578	2022	(CP CS 68.093,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.12-05-2023.0002536.U_Allegato_1_Tabelle_2022.pdf pag. 119 di 478

12/05/2023 050/004/93

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1262	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE.	INIZ.	9.253,15	2.500.000,00	2.500.000,00
		VARIAZ.		1.500.000,00	1.500.000,00
	(12.2.3) (3.3.1)	P. DEF.	9.253,15	4.000.000,00	4.000.000,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO	8.335,43	3.924.655,14	3.932.990,57
		RIM. PG.		7.592,72	
		TOTALE	8.335,43	3.932.247,86	3.932.990,57
		EC/MSP	917,72	67.752,14	67.009,43
		RS31/12	7.592,72		
1265	FONDO PER IL RIMBORSO DELLE SPESE LEGALI AGLI IMPUTATI ASSOLTI NEL PROCESSO PENALE	INIZ.		8.000.000,00	8.000.000,00
		VARIAZ.			
	(5.3.1) (3.3.1)	P. DEF.		8.000.000,00	8.000.000,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		8.000.000,00	8.000.000,00
		RS31/12			
1266	MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI	INIZ.			
	(R)	VARIAZ.			
	(2.2.2) (3.3.1)	P. DEF.			
	(PER MEMORIA)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1350	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO	INIZ.	149.771,12	1.543.210,00	1.543.210,00
		VARIAZ.			
	(R)	P. DEF.	149.771,12	1.543.210,00	1.543.210,00
	(2.2.2) (3.3.1)	PAGATO	118.594,69	1.096.729,01	1.215.323,70
		RIM. PG.	13.154,67	10.205,98	
		TOTALE	131.749,36	1.106.934,99	1.215.323,70
		EC/MSP	18.021,76	436.275,01	327.886,30
		RS31/12	23.360,65		

VARIAZIONI:
CAPITOLO 1262: DMT 193189 2022 (CP CS 1.500.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_Allegato 50 a Fg 40 Rapporto 2022 Vol 2 Tomo 1_0002534.pdf pag. 120 di 478

12/05/2023 050/004/94

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1385	FONDO DI SOLIDARIETA' A TUTELA DEL CONIUGE IN STATO DI BISOGNO (R) (5.1.1) (10.7.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
1386	SOMME DA TRASFERIRE A REGIONI, UNIVERSITA' E ENTI DI RICERCA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DESTINATI AL POTENZIAMENTO DELLA RETE VOLTA ALL'ASSISTENZA DELLE VITTIME DI REATO PER LA TUTELA SOCIALE E ASSISTENZIALE DELLE STESSE (R) (4.2.5) (10.7.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	 191.496,99	2.000.000,00 2.000.000,00 1.508.503,01 191.496,99 1.700.000,00 300.000,00	2.000.000,00 2.000.000,00 1.508.503,01 1.508.503,01 491.496,99
1388	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI FORMATIVI DI ECCELLENZA A CURA DI ENTI O DI ASSOCIAZIONI IN MATERIA DI DIRITTO PENALE INTERNAZIONALE E DI TUTELA DEI DIRITTI UMANI (5.3.2) (3.3.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		1.000.000,00 1.000.000,00 453.727,40 453.727,40 546.272,60	1.000.000,00 1.000.000,00 453.727,40 453.727,40 546.272,60
1390	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI FORMATIVI DI ECCELLENZA A CURA DI ENTI DI RICERCA IN MATERIA DI DIRITTO PENALE INTERNAZIONALE E DI TUTELA DEI DIRITTI UMANI (4.1.4) (3.3.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		1.000.000,00 1.000.000,00 40.600,00 40.600,00 959.400,00	1.000.000,00 1.000.000,00 40.600,00 40.600,00 959.400,00

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.U_Allegato 5 Rendiconto 2022.pdf.p7m.pdf - 2 di 478pag. 121 di 478

12/05/2023 050/004/95

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
7190	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE (R) (21.1.2) (3.3.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		132.948,00 132.948,00 38.324,62 38.324,62 94.623,38	132.948,00 132.948,00 38.324,62 38.324,62 94.623,38
7206	SPESE RELATIVE AL POTENZIAMENTO ED ALL'INTERCONNESSIONE DEL REGISTRO GENERALE DEL CASELLARIO GIUDIZIALE (21.1.6) (3.3.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
7221	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE (R) (21.1.2) (3.3.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
7222	SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU IMMOBILI, IMPIANTI E ATTREZZATURE PER L'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO AI SENSI DEL D.L.VO 81/2008 E PER GLI INTERVENTI DICHIARATI DI SOMMA URGENZA (R) (21.1.4) (3.3.1) (PER MEMORIA)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.U_Allegato 5 Rendiconto 2022.pdf.p7m - 2 di 5 - pag. 122 di 478

12/05/2023 050/004/96

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	Cooperazione internazionale in materia civile e penale				
1380	ONERI DERIVANTI DALLE RATIFICHE ED ESECUZIONI DI ACCORDI E CONVENZIONI INTERNAZIONALI	INIZ.	494.079,12	2.911.220,00	2.911.220,00
		VARIAZ.		-1.105.220,00	-1.105.220,00
	(R)	P. DEF.	494.079,12	1.806.000,00	1.806.000,00
	(2.2.13) (3.3.1)	PAGATO	990,79	385.268,53	386.259,32
		RIM. PG.	235.502,09	285.355,80	
		TOTALE	236.492,88	670.624,33	386.259,32
		EC/MSP	257.586,24	1.135.375,67	1.419.740,68
		RS31/12	520.857,89		
1382	SPESE DI RAPPRESENTANZA	INIZ.	491,50	8.000,00	8.000,00
	(2.2.7) (3.3.1)	VARIAZ.			
		P. DEF.	491,50	8.000,00	8.000,00
		PAGATO	491,50	7.095,75	7.587,25
		RIM. PG.		170,50	
		TOTALE	491,50	7.266,25	7.587,25
		EC/MSP		733,75	412,75
		RS31/12	170,50		
1384	CONTRIBUTO ANNUALE DA DESTINARE AL CONTO SPECIALE DELLA CORTE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(R)	P. DEF.			
	(7.1.1) (3.3.1)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
	Abilitazione alla professione forense e accesso alla professione notarile				
1250	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	INIZ.	1.453.770,75	3.040.890,00	3.040.890,00
	(R)	VARIAZ.		520.000,00	520.000,00
	(2.2.3) (3.3.1)	P. DEF.	1.453.770,75	3.560.890,00	3.560.890,00
		PAGATO	1.305.620,01	727.595,98	2.033.215,99
		RIM. PG.	127.568,39	1.268.859,67	
		TOTALE	1.433.188,40	1.996.455,65	2.033.215,99
		EC/MSP	20.582,35	1.564.434,35	1.527.674,01
		RS31/12	1.396.428,06		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1380:	DMT	137428	2022	(CP CS 43.080,00)
	DMC	77541	2022	(CP CS -1.048.300,00)
	DMC	80620	2022	(CP CS -100.000,00)
CAPITOLO 1250:	DMT	4844	2022	(CP CS 1.820.000,00)
	DMC	34613	2022	(CP CS -1.300.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003666.U_Allegato 50 a Fg 40 Rapporto 2022 Corte dei Conti_2023.0002534.pdf pag. 123 di 478

12/05/2023 050/004/97

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	TOTALE MISSIONE (6)	INIZ.	757.270.065,23	10.019.963.198,00	10.035.456.646,00
		VARIAZ.		714.322.669,00	852.837.182,00
		P. DEF.	757.270.065,23	10.734.285.867,00	10.888.293.828,00
		PAGATO	320.591.402,21	8.962.838.671,12	9.283.430.073,33
		RIM. PG.	286.574.663,04	381.302.069,88	
		TOTALE	607.166.065,25	9.344.140.741,00	9.283.430.073,33
		EC/MSP	150.103.999,98	1.390.145.126,00	1.604.863.754,67
		RS31/12	667.876.732,92		

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_Allegato_n_Finanziario_05-2023.pdf pag. 124 di 478

12/05/2023 050/004/98

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)				
2.1	Indirizzo politico (32.2)				
	GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO				
	Ministro e Sottosegretari di Stato				
1001	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL MINISTRO E AI SOTTOSEGRETARI AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE.	INIZ.		156.835,00	156.835,00
		VARIAZ.		47.800,00	47.800,00
		P. DEF.		204.635,00	204.635,00
	(1) (3.6.1)	PAGATO		168.691,12	168.691,12
	(SPESE OBBLIGATORIE)	RIM. PG.			
		TOTALE		168.691,12	168.691,12
		EC/MSP		35.943,88	35.943,88
		RS31/12			
01	COMPONENTE NETTA.	INIZ.		107.844,00	107.844,00
	(1.1.1)	VARIAZ.		30.000,00	30.000,00
		P. DEF.		137.844,00	137.844,00
		PAGATO		113.125,26	113.125,26
		RIM. PG.			
		TOTALE		113.125,26	113.125,26
		EC/MSP		24.718,74	24.718,74
		RS31/12			
02	IMPOSTE SULLE RETRIBUZIONI A CARICO DEL DIPENDENTE	INIZ.		37.800,00	37.800,00
		VARIAZ.		13.500,00	13.500,00
	(1.1.1)	P. DEF.		51.300,00	51.300,00
		PAGATO		42.730,33	42.730,33
		RIM. PG.			
		TOTALE		42.730,33	42.730,33
		EC/MSP		8.569,67	8.569,67
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1001/01: L. ASS. 111 2022 (CP CS 30.000,00)
CAP/PG 1001/02: L. ASS. 111 2022 (CP CS 13.500,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_Allegato_ra_Finanziario_per_2023.00025 pag. 125 di 478

12/05/2023 050/004/99

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
03	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DIPENDENTE	INIZ.		11.191,00	11.191,00
	(1.1.1)	VARIAZ.		4.300,00	4.300,00
		P. DEF.		15.491,00	15.491,00
		PAGATO		12.835,53	12.835,53
		RIM. PG.			
		TOTALE		12.835,53	12.835,53
		EC/MSP		2.655,47	2.655,47
		RS31/12			
1020	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI MINISTRI E SOTTOSEGRETARI	INIZ.		47.984,00	47.984,00
		VARIAZ.			
	(1) (3.6.1)	P. DEF.		47.984,00	47.984,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		33.338,67	33.338,67
		RIM. PG.			
		TOTALE		33.338,67	33.338,67
		EC/MSP		14.645,33	14.645,33
		RS31/12			
01	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE FISSE.	INIZ.		47.984,00	47.984,00
		VARIAZ.			
	(1.3.1)	P. DEF.		47.984,00	47.984,00
		PAGATO		33.338,67	33.338,67
		RIM. PG.			
		TOTALE		33.338,67	33.338,67
		EC/MSP		14.645,33	14.645,33
		RS31/12			
1021	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI MINISTRI E SOTTOSEGRETARI	INIZ.		12.847,00	12.847,00
		VARIAZ.		1.000,00	1.000,00
	(3) (3.6.1)	P. DEF.		13.847,00	13.847,00
		PAGATO		11.463,30	11.463,30
		RIM. PG.			
		TOTALE		11.463,30	11.463,30
		EC/MSP		2.383,70	2.383,70
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1001/03: L. ASS. 111 2022 (CP CS 4.300,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_Allegato_a_Finanziario_05-2023.pdf pag. 126 di 478

12/05/2023 050/004/100

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	INIZ.		12.847,00	12.847,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		1.000,00	1.000,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	P. DEF.		13.847,00	13.847,00
		PAGATO		11.463,30	11.463,30
		RIM. PG.			
		TOTALE		11.463,30	11.463,30
		EC/MSP		2.383,70	2.383,70
		RS31/12			
	Indirizzo politico-amministrativo				
1003	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO	INIZ.		332.900,00	332.900,00
		VARIAZ.			
	(1.2.1) (3.6.1)	P. DEF.		332.900,00	332.900,00
		PAGATO		256.838,15	256.838,15
		RIM. PG.			
		TOTALE		256.838,15	256.838,15
		EC/MSP		76.061,85	76.061,85
		RS31/12			
1005	COMPETENZE FISSE ED ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IRAP	INIZ.	3.233,23	20.030.757,00	20.030.757,00
		VARIAZ.		2.897.036,00	2.897.036,00
	(1) (3.6.1)	P. DEF.	3.233,23	22.927.793,00	22.927.793,00
		PAGATO	2.064,94	16.056.453,71	16.058.518,65
		RIM. PG.	1.168,29	2.307,73	
		TOTALE	3.233,23	16.058.761,44	16.058.518,65
		EC/MSP		6.869.031,56	6.869.274,35
		RS31/12	3.476,02		
01	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.		10.776.545,00	10.776.545,00
		VARIAZ.		1.772.130,00	1.772.130,00
	(1.1.1)	P. DEF.		12.548.675,00	12.548.675,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		8.087.332,89	8.087.332,89
		RIM. PG.			
		TOTALE		8.087.332,89	8.087.332,89
		EC/MSP		4.461.342,11	4.461.342,11
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 1021/01:	L. ASS.	111	2022	(CP CS 1.000,00)
CAP/PG 1005/01:	DRGS	2783	2022	(CP CS 421.248,00)
	DRGS	2788	2022	(CP CS 415.508,00)
	DMT	22564	2022	(CP CS 319.444,00)
	DMT	193632	2022	(CP CS 26.150,00)
	DMT	254472	2022	(CP CS 637.580,00)
	L. ASS.	111	2022	(CP CS -47.800,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_2023_050_a_Finanziario_05-2023_00025 pag. 127 di 478

12/05/2023 050/004/101

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
02	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE FISSE	INIZ.		3.214.055,00	3.214.055,00
		VARIAZ.		603.811,00	603.811,00
	(1.3.1)	P. DEF.		3.817.866,00	3.817.866,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		2.674.885,02	2.674.885,02
		RIM. PG.			
		TOTALE		2.674.885,02	2.674.885,02
		EC/MSP		1.142.980,98	1.142.980,98
		RS31/12			
03	COMPETENZE ACCESSORIE AGLI ADDETTI AL GABINETTO E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI AL LORDO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.		2.561.589,00	2.561.589,00
		VARIAZ.		320.000,00	320.000,00
		P. DEF.		2.881.589,00	2.881.589,00
	(1.1.2)	PAGATO		2.881.589,00	2.881.589,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		2.881.589,00	2.881.589,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
04	COMPETENZE FISSE AGLI ADDETTI AL GABINETTO ED ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI AL LORDO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.	2.064,94	1.005.474,00	1.005.474,00
		VARIAZ.			
	(1.1.1)	P. DEF.	2.064,94	1.005.474,00	1.005.474,00
		PAGATO	2.064,94	970.823,63	972.888,57
		RIM. PG.			
		TOTALE	2.064,94	970.823,63	972.888,57
		EC/MSP		34.650,37	32.585,43
		RS31/12			
05	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE ACCESSORIE	INIZ.	1.168,29	760.466,00	760.466,00
		VARIAZ.		101.484,00	101.484,00
	(1.3.1)	P. DEF.	1.168,29	861.950,00	861.950,00
		PAGATO		859.642,27	859.642,27
		RIM. PG.	1.168,29	2.307,73	
		TOTALE	1.168,29	861.950,00	859.642,27
		EC/MSP			2.307,73
		RS31/12	3.476,02		

VARIAZIONI:

CAP/PG 1005/02:	DRGS	2783	2022	(CP CS 125.869,00)
	DRGS	2788	2022	(CP CS 120.854,00)
	DMT	22564	2022	(CP CS 158.765,00)
	DMT	193632	2022	(CP CS 7.814,00)
	DMT	254472	2022	(CP CS 190.509,00)
CAP/PG 1005/03:	DRGS	21020	2022	(CP CS 320.000,00)
CAP/PG 1005/05:	DRGS	2783	2022	(CP CS 24.044,00)
	DRGS	21020	2022	(CP CS 77.440,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_Allegato 5_Rendiconto 2022.pdf.p7m.pdf - pag. 128 di 478

12/05/2023 050/004/102

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
06	COMPENSI ACCESSORI AI CAPI E VICE CAPI STRUTTURA NELL'AMBITO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE (1.1.2)	INIZ.		580.834,00	580.834,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		580.834,00	580.834,00
		PAGATO		580.834,00	580.834,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		580.834,00	580.834,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
07	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE NON DIRIGENZIALE DELLA STRUTTURA DI MISSIONE PER IL PNRR, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE. (1.1.1) (NUOVA ISTITUZIONE)	INIZ.			
		VARIAZ.		99.360,00	99.360,00
		P. DEF.		99.360,00	99.360,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		99.360,00	99.360,00
		RS31/12			
30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE (1.1.1)	INIZ.		1.129.912,00	1.129.912,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		1.129.912,00	1.129.912,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		1.129.912,00	1.129.912,00
		RS31/12			
35	QUOTA AGGIUNTIVA DEL CONTRIBUTO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE (1.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		1.882,00	1.882,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		1.882,00	1.882,00
		PAGATO		1.096,24	1.096,24
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.096,24	1.096,24
		EC/MSP		785,76	785,76
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1005/07: DRGS 2783 2022 (CP CS 99.360,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002366.U_Allegato 5 Rendiconto 2022.pdf.p7m.pdf pag. 129 di 478

12/05/2023 050/004/103

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	INIZ.			
	(1.1.5)	VARIAZ.		251,00	251,00
		P. DEF.		251,00	251,00
		PAGATO		250,66	250,66
		RIM. PG.			
		TOTALE		250,66	250,66
		EC/MSP		0,34	0,34
		RS31/12			
1008	COMPETENZE FISSE AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA IN SERVIZIO PRESSO L'AMMINSTRAZIONE CENTRALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	INIZ.		12.200.030,00	12.200.030,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		12.200.030,00	12.200.030,00
	(1) (3.6.1)	PAGATO		10.968.086,70	10.968.086,70
		RIM. PG.			
		TOTALE		10.968.086,70	10.968.086,70
		EC/MSP		1.231.943,30	1.231.943,30
		RS31/12			
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.		8.947.317,00	8.947.317,00
		VARIAZ.			
	(1.1.1)	P. DEF.		8.947.317,00	8.947.317,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		8.436.482,24	8.436.482,24
		RIM. PG.			
		TOTALE		8.436.482,24	8.436.482,24
		EC/MSP		510.834,76	510.834,76
		RS31/12			
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	INIZ.		2.718.195,00	2.718.195,00
		VARIAZ.			
	(1.3.1)	P. DEF.		2.718.195,00	2.718.195,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		2.531.604,46	2.531.604,46
		RIM. PG.			
		TOTALE		2.531.604,46	2.531.604,46
		EC/MSP		186.590,54	186.590,54
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1005/50: DRGS 272596 2022 (CP CS 251,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.U_Allegato 5 Rendiconto 2022.pdf.p7m - Pag. 130 di 478

12/05/2023 050/004/104

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE (1.1.1)	INIZ.		534.518,00	534.518,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		534.518,00	534.518,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		534.518,00	534.518,00
		RS31/12			
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE (1.1.5)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1018	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (1.3.1) (3.6.1)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1019	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (3) (3.6.1)	INIZ.		1.941.935,00	1.941.935,00
		VARIAZ.		183.574,00	183.574,00
		P. DEF.		2.125.509,00	2.125.509,00
		PAGATO		1.780.547,03	1.780.547,03
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.780.547,03	1.780.547,03
		EC/MSP		344.961,97	344.961,97
		RS31/12			

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.U_Allegato 5 Tabelle 2022.pdf.p7m.pdf - pag. 131 di 478

12/05/2023 050/004/105

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	INIZ.		1.674.828,00	1.674.828,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		147.929,00	147.929,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	P. DEF.		1.822.757,00	1.822.757,00
		PAGATO		1.477.795,03	1.477.795,03
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.477.795,03	1.477.795,03
		EC/MSP		344.961,97	344.961,97
		RS31/12			
02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	INIZ.		267.107,00	267.107,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		35.645,00	35.645,00
		P. DEF.		302.752,00	302.752,00
		PAGATO		302.752,00	302.752,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		302.752,00	302.752,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
1081	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	INIZ.	847.976,56	2.949.450,00	2.964.450,00
	(R)	VARIAZ.		599.062,00	890.887,00
	(2.1.2) (3.3.1)	P. DEF.	847.976,56	3.548.512,00	3.855.337,00
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI	PAGATO	398.387,87	2.171.420,03	2.569.807,90
	AGLI EFFETTI AMMIN.	RIM. PG.	214.298,10	330.774,96	
	E. 47.917,50 (-)	TOTALE	612.685,97	2.502.194,99	2.569.807,90
	COSTITUISCONO UNA ECONOMIA	EC/MSP	235.290,59	1.046.317,01	1.285.529,10
	E. 187.373,09 (-)	RS31/12	545.073,06		
	TOTALE E. 235.290,59				
1090	SPESE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZA NON PREVISTI DA ESPRESSE DISPOSIZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(R)	P. DEF.			
	(2.2.10) (3.6.1)	PAGATO			
	(PER MEMORIA)	RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 1019/01:	DRGS	2783	2022	(CP CS 35.806,00)
	DRGS	2788	2022	(CP CS 35.319,00)
	DMT	22564	2022	(CP CS 21.386,00)
	DMT	193632	2022	(CP CS 2.223,00)
	DMT	254472	2022	(CP CS 54.195,00)
	L. ASS.	111	2022	(CP CS -1.000,00)
CAP/PG 1019/02:	DRGS	2783	2022	(CP CS 8.445,00)
	DRGS	21020	2022	(CP CS 27.200,00)
CAPITOLO 1081:	DRGS	2783	2022	(CP CS 300.000,00)
	DRGS	232981	2022	(CP CS 100.000,00)

SEGUE

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002666.E_Allegato 5 Rendiconto 2022.pdf.p7m.pdf pag. 132 di 478

12/05/2023 050/004/106

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

DMT	35528	2022	(CP CS 22.866,00)
DMT	243122	2022	(CP CS 176.196,00)
DMC	10322	2022	(CS 291.825,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002666.E_Allegato_ra_Finanziario_05-2023.pdf pag. 133 di 478

12/05/2023 050/004/107

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1091	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI IVI COMPRESI I COMPENSI A COMPONENTI ESTRANEI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. (R) (2.2.8) (3.3.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
1095	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE. (12.2.3) (3.6.1) (SPESE OBBLIGATORIE) (PER MEMORIA)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
1151	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO. (R) (2.2.2) (3.6.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	44.187,98 44.187,98 19.026,28 11.176,92 30.203,20 13.984,78 12.990,98	311.949,00 311.949,00 197.719,13 1.814,06 199.533,19 112.415,81	311.949,00 311.949,00 216.745,41 216.745,41 95.203,59
1160	SOMMA DA EROGARE A ENTI, ISTITUTI, ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI ED ALTRI ORGANISMI. (R) (5.3.2) (3.6.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_Allegato_ra_Finanziario_05-2023.00025 pag. 134 di 478

12/05/2023 050/004/108

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
7011	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE	INIZ.	78.555,20	189.548,00	189.548,00
		VARIAZ.			
	(R)	P. DEF.	78.555,20	189.548,00	189.548,00
	(21.1.2) (3.6.1)	PAGATO	29.328,14	38.756,72	68.084,86
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN.	RIM. PG.	1.395,40	150.791,28	
	E. 1.199,10 (-)	TOTALE	30.723,54	189.548,00	68.084,86
	COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 43.075,64 (-)	EC/MSP	47.831,66		121.463,14
	COSTITUISCONO SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009) E. 3.556,92 (-)	RS31/12	152.186,68		
	TOTALE E. 47.831,66				
7013	SPESE PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE INFORMATICHE E APPARATI SPECIALI PER LA SICUREZZA E LA TRATTAZIONE DI INFORMAZIONI CLASSIFICATE.	INIZ.	296.930,35		
		VARIAZ.			
	(21.1.6) (3.3.1)	P. DEF.	296.930,35		
		PAGATO			
		RIM. PG.	296.930,35		
		TOTALE	296.930,35		
		EC/MSP			
		RS31/12	296.930,35		
	Valutazione e controllo strategico (OIV)				
1004	COMPETENZE FISSE ED ACCESSORIE PER I COMPONENTI DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE NONCHE' PER IL PERSONALE DELLA RELATIVA STRUTTURA TECNICA	INIZ.		518.769,00	518.769,00
		VARIAZ.		14.904,00	14.904,00
		P. DEF.		533.673,00	533.673,00
	(1) (3.6.1)	PAGATO		181.097,88	181.097,88
		RIM. PG.			
		TOTALE		181.097,88	181.097,88
		EC/MSP		352.575,12	352.575,12
		RS31/12			
01	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA STRUTTURA TECNICA COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.		138.450,00	138.450,00
		VARIAZ.			
	(1.1.1)	P. DEF.		138.450,00	138.450,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		138.450,00	138.450,00
		RS31/12			

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_2023.0002531.pag. 135 di 478

12/05/2023 050/004/109

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
02	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE FISSE	INIZ.		86.754,00	86.754,00
		VARIAZ.			
	(1.3.1)	P. DEF.		86.754,00	86.754,00
		PAGATO		8.687,49	8.687,49
		RIM. PG.			
		TOTALE		8.687,49	8.687,49
		EC/MSP		78.066,51	78.066,51
		RS31/12			
03	COMPENSI AI COMPONENTI AL LORDO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTI A CARICO DEI PERCETTORI	INIZ.		151.891,00	151.891,00
		VARIAZ.			
	(1.1.1)	P. DEF.		151.891,00	151.891,00
		PAGATO		15.832,39	15.832,39
		RIM. PG.			
		TOTALE		15.832,39	15.832,39
		EC/MSP		136.058,61	136.058,61
		RS31/12			
04	COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE DELLA STRUTTURA TECNICA AL LORDO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.		84.474,00	84.474,00
		VARIAZ.		12.000,00	12.000,00
	(1.1.2)	P. DEF.		96.474,00	96.474,00
		PAGATO		96.474,00	96.474,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		96.474,00	96.474,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
05	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE ACCESSORIE	INIZ.		57.200,00	57.200,00
		VARIAZ.		2.904,00	2.904,00
	(1.3.1)	P. DEF.		60.104,00	60.104,00
		PAGATO		60.104,00	60.104,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		60.104,00	60.104,00
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1004/04: DRGS 21020 2022 (CP CS 12.000,00)
CAP/PG 1004/05: DRGS 21020 2022 (CP CS 2.904,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_Allegato_5_Rendiconto_2022.pdf pag. 136 di 478

12/05/2023 050/004/110

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE (1.1.5)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
1009	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO (1.2.1) (3.6.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		17.100,00 17.100,00 8.041,72 8.041,72 9.058,28	17.100,00 17.100,00 8.041,72 8.041,72 9.058,28
1022	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (3) (3.6.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		24.922,00 1.020,00 25.942,00 15.786,19 15.786,19 10.155,81	24.922,00 1.020,00 25.942,00 15.786,19 15.786,19 10.155,81
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE. (3.1.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		11.679,00 11.679,00 1.523,19 1.523,19 10.155,81	11.679,00 11.679,00 1.523,19 1.523,19 10.155,81

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0003666.U_Allegato 5_Tabelle 2022.pdf pag. 137 di 478

12/05/2023 050/004/111

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	INIZ.		13.243,00	13.243,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		1.020,00	1.020,00
		P. DEF.		14.263,00	14.263,00
		PAGATO		14.263,00	14.263,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		14.263,00	14.263,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
1082	SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE	INIZ.	2.017,98	39.250,00	39.250,00
	(R)	VARIAZ.			
		P. DEF.	2.017,98	39.250,00	39.250,00
	(2.2.14) (3.3.1)	PAGATO	2.017,98	8.510,62	10.528,60
		RIM. PG.		2.017,98	
		TOTALE	2.017,98	10.528,60	10.528,60
		EC/MSP		28.721,40	28.721,40
		RS31/12	2.017,98		
	Fondi da ripartire alimentati dal riaccertamento dei residui passivi perenti				
1112	FONDO DI PARTE CORRENTE ALIMENTATO DALLE RISORSE FINANZIARIE RIVENIENTI DAL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI A SEGUITO DELLA VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DELLE RELATIVE PARTITE DEBITORIE DA RIPARTIRE TRA I PROGRAMMI DI SPESA DELL'AMMINISTRAZIONE.	INIZ.		6.166.667,00	6.166.667,00
		VARIAZ.		-150.000,00	-150.000,00
		P. DEF.		6.016.667,00	6.016.667,00
	(R)	PAGATO			
		RIM. PG.			
	(12.2.3) (3.3.1)	TOTALE			
		EC/MSP		6.016.667,00	6.016.667,00
		RS31/12			
7012	FONDO DI PARTE CAPITALE ALIMENTATO DALLE RISORSE FINANZIARIE RIVENIENTI DAL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI A SEGUITO DELLA VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DELLE RELATIVE PARTITE DEBITORIE DA RIPARTIRE TRA I PROGRAMMI DI SPESA DELL'AMMINISTRAZIONE.	INIZ.		1.400.000,00	1.400.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		1.400.000,00	1.400.000,00
	(R)	PAGATO			
		RIM. PG.			
	(26.4.3) (3.3.1)	TOTALE			
		EC/MSP		1.400.000,00	1.400.000,00
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1022/02: DRGS 21020 2022 (CP CS 1.020,00)
CAPITOLO 1112: DRGS 36011 2022 (CP CS -150.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_Allegato_ra_Finanziario_per_2023.pdf pag. 138 di 478

12/05/2023 050/004/112

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
2.2	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3) DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI Spese di personale per il programma				
1412	COMPETENZE FISSE AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA GIUDIZIARIA AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (1) (3.3.1)	INIZ.		4.191.615,00	4.191.615,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		4.191.615,00	4.191.615,00
*	DESTINAZIONE: 1412 - 2200	PAGATO		3.653.708,40	3.653.708,40
		RIM. PG.			
		TOTALE		3.653.708,40	3.653.708,40
		EC/MSP		537.906,60	537.906,60
		RS31/12			
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA GIUDIZIARIA, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		3.074.067,00	3.074.067,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		3.074.067,00	3.074.067,00
		PAGATO		2.844.584,75	2.844.584,75
		RIM. PG.			
		TOTALE		2.844.584,75	2.844.584,75
		EC/MSP		229.482,25	229.482,25
		RS31/12			
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE (1.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		933.901,00	933.901,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		933.901,00	933.901,00
		PAGATO		809.123,65	809.123,65
		RIM. PG.			
		TOTALE		809.123,65	809.123,65
		EC/MSP		124.777,35	124.777,35
		RS31/12			
30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE (1.1.1)	INIZ.		183.647,00	183.647,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		183.647,00	183.647,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		183.647,00	183.647,00
		RS31/12			

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_Allegato 5_Tavola 6_Spese 2022.pdf pag. 139 di 478

12/05/2023 050/004/113

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	INIZ.			
	(1.1.5)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1413	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	INIZ.		29.741.699,00	29.741.699,00
		VARIAZ.		4.384.645,00	4.384.645,00
	(1) (3.3.1)	P. DEF.		34.126.344,00	34.126.344,00
*	DESTINAZIONE: 1413 - 2202	PAGATO		23.869.318,75	23.869.318,75
		RIM. PG.			
		TOTALE		23.869.318,75	23.869.318,75
		EC/MSP		10.257.025,25	10.257.025,25
		RS31/12			
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.		21.034.170,00	21.034.170,00
		VARIAZ.		2.898.543,00	2.898.543,00
	(1.1.1)	P. DEF.		23.932.713,00	23.932.713,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		17.595.400,12	17.595.400,12
		RIM. PG.			
		TOTALE		17.595.400,12	17.595.400,12
		EC/MSP		6.337.312,88	6.337.312,88
		RS31/12			
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	INIZ.		6.210.310,00	6.210.310,00
		VARIAZ.		908.491,00	908.491,00
	(1.3.1)	P. DEF.		7.118.801,00	7.118.801,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		5.402.148,63	5.402.148,63
		RIM. PG.			
		TOTALE		5.402.148,63	5.402.148,63
		EC/MSP		1.716.652,37	1.716.652,37
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 1413/01:	DMT	5644	2022	(CP CS 790.679,00)
	DMT	22564	2022	(CP CS 392.610,00)
	DMT	193632	2022	(CP CS 57.506,00)
	DMT	254472	2022	(CP CS 1.657.748,00)
CAP/PG 1413/02:	DMT	5644	2022	(CP CS 228.671,00)
	DMT	22564	2022	(CP CS 167.302,00)
	DMT	193632	2022	(CP CS 17.183,00)
	DMT	254472	2022	(CP CS 495.335,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_Allegato_a_Finanziario_per_2023_00025314_2.pdf pag. 140 di 478

12/05/2023 050/004/114

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
03	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.2)	INIZ.		233.192,00	233.192,00
		VARIAZ.		461.780,00	461.780,00
		P. DEF.		694.972,00	694.972,00
		PAGATO		694.910,67	694.910,67
		RIM. PG.			
		TOTALE		694.910,67	694.910,67
		EC/MSP		61,33	61,33
		RS31/12			
04	QUOTA DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DESTINATA AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.3)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
05	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE (1.3.1)	INIZ.		56.433,00	56.433,00
		VARIAZ.		111.751,00	111.751,00
		P. DEF.		168.184,00	168.184,00
		PAGATO		168.184,00	168.184,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		168.184,00	168.184,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE (1.1.1)	INIZ.		2.200.323,00	2.200.323,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		2.200.323,00	2.200.323,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		2.200.323,00	2.200.323,00
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 1413/03:	DRGS	21020	2022	(CP CS 228.588,00)
	DMT	223939	2022	(CP CS 233.192,00)
CAP/PG 1413/05:	DRGS	21020	2022	(CP CS 55.319,00)
	DMT	223939	2022	(CP CS 56.432,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002534.U_Allegato 05 Rendiconto 2022.pdf.p7m.pdf - pag. 141 di 478

12/05/2023 050/004/115

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
35	QUOTA AGGIUNTIVA DEL CONTRIBUTO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE	INIZ.		7.271,00	7.271,00
		VARIAZ.			
	(1.3.1)	P. DEF.		7.271,00	7.271,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		4.595,45	4.595,45
		RIM. PG.			
		TOTALE		4.595,45	4.595,45
		EC/MSP		2.675,55	2.675,55
		RS31/12			
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	INIZ.			
	(1.1.5)	VARIAZ.		4.080,00	4.080,00
		P. DEF.		4.080,00	4.080,00
		PAGATO		4.079,88	4.079,88
		RIM. PG.			
		TOTALE		4.079,88	4.079,88
		EC/MSP		0,12	0,12
		RS31/12			
1414	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE	INIZ.	2.662,07	1.041.205,00	1.041.205,00
		VARIAZ.			
	(1.2.1) (3.3.1)	P. DEF.	2.662,07	1.041.205,00	1.041.205,00
	* DESTINAZIONE: 1414 - 2214	PAGATO	2.662,07	690.608,47	693.270,54
		RIM. PG.		9,65	
		TOTALE	2.662,07	690.618,12	693.270,54
		EC/MSP		350.586,88	347.934,46
		RS31/12	9,65		
1429	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	INIZ.		30.000,00	30.000,00
		VARIAZ.			
	(1.3.1) (3.3.1)	P. DEF.		30.000,00	30.000,00
	* DESTINAZIONE: 1429 - 2229	PAGATO		3.062,10	3.062,10
		RIM. PG.			
		TOTALE		3.062,10	3.062,10
		EC/MSP		26.937,90	26.937,90
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1413/50: DRGS 272596 2022 (CP CS 4.080,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_2022_50_a_Finanziario_05-2023.pdf pag. 142 di 478

12/05/2023 050/004/116

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1432	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	INIZ.		2.077.772,00	2.077.772,00
		VARIAZ.		289.889,00	289.889,00
	(3) (3.3.1)	P. DEF.		2.367.661,00	2.367.661,00
	* DESTINAZIONE: 1432 - 2232	PAGATO		1.817.754,97	1.817.754,97
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.817.754,97	1.817.754,97
		EC/MSP		549.906,03	549.906,03
		RS31/12			
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	INIZ.		2.027.950,00	2.027.950,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		250.638,00	250.638,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	P. DEF.		2.278.588,00	2.278.588,00
		PAGATO		1.745.614,00	1.745.614,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.745.614,00	1.745.614,00
		EC/MSP		532.974,00	532.974,00
		RS31/12			
02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	INIZ.		49.822,00	49.822,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		39.251,00	39.251,00
		P. DEF.		89.073,00	89.073,00
		PAGATO		72.140,97	72.140,97
		RIM. PG.			
		TOTALE		72.140,97	72.140,97
		EC/MSP		16.932,03	16.932,03
		RS31/12			
	Gestione del personale				
1405	EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO	INIZ.		591.860,00	591.860,00
		VARIAZ.			
	(1.4.1) (3.3.1)	P. DEF.		591.860,00	591.860,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		20.416,63	20.416,63
		RIM. PG.			
		TOTALE		20.416,63	20.416,63
		EC/MSP		571.443,37	571.443,37
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 1432/01:	DMT	5644	2022	(CP CS 67.208,00)
	DMT	22564	2022	(CP CS 37.634,00)
	DMT	193632	2022	(CP CS 4.888,00)
	DMT	254472	2022	(CP CS 140.908,00)
CAP/PG 1432/02:	DRGS	21020	2022	(CP CS 19.430,00)
	DMT	223939	2022	(CP CS 19.821,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.U_2023.05.19_15.40.05_Firmato.pdf.p7m - Segnatura 0002666.U del 19-05-2023 - pag. 143 di 478

12/05/2023 050/004/117

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1408	SPESE PER INTERESSI O RIVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDATO PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI, PENSIONI E PROVVIDENZE DI NATURA ASSISTENZIALE A FAVORE DEI CREDITORI DELL'AMMINISTRAZIONE (9.1.4) (3.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.	269,73	20.000,00	20.000,00
		VARIAZ.		120.000,00	120.000,00
		P. DEF.	269,73	140.000,00	140.000,00
		PAGATO	269,73	56.076,67	56.346,40
		RIM. PG.			
		TOTALE	269,73	56.076,67	56.346,40
		EC/MSP		83.923,33	83.653,60
		RS31/12			
1416	INDENNITA' E COMPETENZE DOVUTE AL PERSONALE ESTRANEO ALL'AMMINISTRAZIONE (R) (2.2.9) (3.3.1)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1422	RIMBORSO ALL'INAIL DELLE PRESTAZIONI ASSICURATIVE EROGATE IN RELAZIONE AGLI INFORTUNI SUL LAVORO DEI DIPENDENTI STATALI. (4.3.1) (3.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.	897.075,49	3.000.000,00	3.000.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	897.075,49	3.000.000,00	3.000.000,00
		PAGATO			
		RIM. PG.	792.530,12		
		TOTALE	792.530,12		
		EC/MSP	104.545,37	3.000.000,00	3.000.000,00
		RS31/12	792.530,12		
1428	PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE (R) (1.4.1) (3.3.1)	INIZ.		98.182,00	98.182,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		98.182,00	98.182,00
		PAGATO		48.118,00	48.118,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		48.118,00	48.118,00
		EC/MSP		50.064,00	50.064,00
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAPITOLO 1408: DMT 226578 2022 (CP CS 120.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002536.U_Allegato 05 Rendiconto 2022 Tomo I.pdf pag. 144 di 478

12/05/2023 050/004/118

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1452	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI RELATIVI AI CONTROLLI SULLE ASSENZE	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(R)	P. DEF.			
	(2.2.6) (3.3.1)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1454	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE.	INIZ.	2.806,01	999.102,00	999.102,00
		VARIAZ.			
	(12.2.3) (3.3.1)	P. DEF.	2.806,01	999.102,00	999.102,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO	39,10	982.700,85	982.739,95
		RIM. PG.			
*	DESTINAZIONE: 1454 - 2254	TOTALE	39,10	982.700,85	982.739,95
		EC/MSP	2.766,91	16.401,15	16.362,05
		RS31/12			
1460	SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DELLE FAMIGLIE DEI MAGISTRATI ORDINARI, DEI VICE PRETORI ONORARI, DEI GIUDICI POPOLARI DELLE CORTI DI ASSISE E DELLE CORTI DI ASSISE DI APPELLO, VITTIME DEL DOVERE. ASSEGNO VITALIZIO ED ALTRE PROVVIDENZE A FAVORE DELLE VITTIME DEL TERRORISMO E DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA. CONCORSO NELLE SPESE FUNERARIE DEL PERSONALE MEDESIMO DECEDUTO IN SERVIZIO.	INIZ.		989.447,00	989.447,00
		VARIAZ.		1.300.000,00	1.300.000,00
		P. DEF.		2.289.447,00	2.289.447,00
		PAGATO		1.206.895,32	1.206.895,32
		RIM. PG.			
	(1) (3.3.1)	TOTALE		1.206.895,32	1.206.895,32
	(SPESE OBBLIGATORIE)	EC/MSP		1.082.551,68	1.082.551,68
		RS31/12			
01	VITTIME DEL TERRORISMO	INIZ.		989.447,00	989.447,00
	(1.4.1)	VARIAZ.		1.300.000,00	1.300.000,00
		P. DEF.		2.289.447,00	2.289.447,00
		PAGATO		1.206.895,32	1.206.895,32
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.206.895,32	1.206.895,32
		EC/MSP		1.082.551,68	1.082.551,68
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1460/01: DRGS 236188 2022 (CP CS 1.300.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_2023-05-12_Finanziario_05-2023.0002533.pag. 145 di 478

12/05/2023 050/004/119

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1467	ASSICURAZIONE CONTRO I RISCHI PROFESSIONALI E LA RESPONSABILITA' CIVILE DEI DIRIGENTI.	INIZ.		53.478,00	53.478,00
		VARIAZ.			
	(R)	P. DEF.		53.478,00	53.478,00
	(12.1.1) (3.3.1)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		53.478,00	53.478,00
		RS31/12			
1511	FONDO RISORSE DECENTRATE	INIZ.		72.860.815,00	72.860.815,00
	(1.1.3) (3.3.1 91% 3.4.1 9%)	VARIAZ.		22.671.702,00	22.671.702,00
		P. DEF.		95.532.517,00	95.532.517,00
		PAGATO		95.532.517,00	95.532.517,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		95.532.517,00	95.532.517,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
1541	INDENNITA' DI LICENZIAMENTO E SIMILARI, INDENNITA' UNA TANTUM AI MUTILATI ED INVALIDI PARAPLEGICI PER CAUSA DI SERVIZIO.	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(1.4.1) (3.3.1)	P. DEF.			
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO			
		RIM. PG.			
	(PER MEMORIA)	TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
	Gestione comune dei beni e servizi				
1453	SOMMA DA ASSEGNARE ALL'AGENZIA DEL DEMANIO PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE PER GLI IMMOBILI ASSEGNATI ALLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO NONCHE' PER QUELLI IN USO, CONFERITI O TRASFERITI AI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE	INIZ.		1.591.052,00	1.591.052,00
		VARIAZ.		11.999,00	11.999,00
		P. DEF.		1.603.051,00	1.603.051,00
		PAGATO		1.589.040,00	1.589.040,00
	(2.2.15) (3.3.1)	RIM. PG.		11.999,00	
		TOTALE		1.601.039,00	1.589.040,00
		EC/MSP		2.012,00	14.011,00
		RS31/12	11.999,00		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1511:	DRGS	2783	2022	(CP CS 20.192,00)
	DRGS	5486	2022	(CP CS 1.202.370,00)
	DMT	35528	2022	(CP CS 200.414,00)
	DMT	254472	2022	(CP CS 3.802.111,00)
	DMT	266754	2022	(CP CS 4.147.758,00)
	L. ASS.	111	2022	(CP CS 13.298.857,00)
CAPITOLO 1453:	DMT	255706	2022	(CP CS 11.999,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.U_Allegato_n_5_Rendiconto_2022_0002534.pdf pag. 146 di 478

12/05/2023 050/004/120

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1458	RESTITUZIONE DI SOMME INDEBITAMENTE VERSATE NELLE TESORERIE DELLO STATO	INIZ.	8,00	50.000,00	50.000,00
		VARIAZ.			
	(10.3.1) (3.3.1)	P. DEF.	8,00	50.000,00	50.000,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO	6,00	12.270,72	12.276,72
		RIM. PG.		2,00	
		TOTALE	6,00	12.272,72	12.276,72
		EC/MSP	2,00	37.727,28	37.723,28
		RS31/12	2,00		
1461	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	INIZ.	1.380.634,43	9.042.581,00	9.190.514,00
	(R)	VARIAZ.		4.622.816,00	4.572.816,00
	(2.2.8) (3.3.1)	P. DEF.	1.380.634,43	13.665.397,00	13.763.330,00
	* DESTINAZIONE: 1461 - 2261	PAGATO	293.719,76	8.508.189,15	8.801.908,91
		RIM. PG.	644.209,18	861.754,56	
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 148.387,94 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 294.317,55 (-) TOTALE E. 442.705,49	TOTALE	937.928,94	9.369.943,71	8.801.908,91
		EC/MSP	442.705,49	4.295.453,29	4.961.421,09
		RS31/12	1.505.963,74		
1515	FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI SOPRAVVENUTE MAGGIORI ESIGENZE DI SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(R)	P. DEF.			
	(2.1.1) (3.3.1 67% 3.4.1 33%)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1518	FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI MAGGIORI ESIGENZE RELATIVE A SPESE DIRETTAMENTE REGOLATE PER LEGGE	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(R)	P. DEF.			
	(2.2.14) (3.3.1 50% 3.4.1 50%)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAPITOLO 1461: DRGS 224259 2022 (CP CS 19.935,00)
DMT 14375 2022 (CP CS 4.602.881,00)
DDG 286024 2022 (CS -50.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003666.U_Allegato 5_Rendiconto 2022.pdf pag. 147 di 478

12/05/2023 050/004/121

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1539	FONDO DI PARTE CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DI NUOVI PROGRAMMI DI SPESA, DI PROGRAMMI GIA' ESISTENTI E PER IL RIPIANO DEI DEBITI FUORI BILANCIO ISTITUITO IN ESITO AL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI PASSIVI AI SENSI DEL DECRETO-LEGGE N. 66/2014 (R) (12.2.3) (3.3.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
7212	SPESE PER L'ACQUISTO DEI MEZZI DI TRASPORTO, PER LA RIELABORAZIONE TECNICA DI QUELLI ESISTENTI NONCHE' PER REALIZZO DI IMPIANTI DI COMUNICAZIONE E CONTROLLO SULLE AUTOVETTURE E LA MANUTENZIONE DEGLI STESSI, NONCHE' PER L'ACQUISIZIONE DI BENI, MACCHINE, ATTREZZATURE E SISTEMI, COMPRESA LA MICROFILMATURA DEGLI ATTI (R) (21.1.2) (3.3.1) * DESTINAZIONE: 7212 - 7512 DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 35,77 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 975,68 (-) TOTALE E. 1.011,45	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	172.536,30 172.536,30 163.357,55 8.167,30 171.524,85 1.011,45 27.749,09	538.999,00 538.999,00 399.077,35 19.581,79 418.659,14 120.339,86	538.999,00 50.000,00 588.999,00 562.434,90 562.434,90 26.564,10
	TOTALE MISSIONE (32)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	3.728.893,33 3.728.893,33 910.879,42 1.969.875,66 2.880.755,08 848.138,25 3.350.928,67	173.258.750,00 36.995.447,00 210.254.197,00 170.286.505,35 1.381.053,01 171.667.558,36 38.586.638,64	173.421.683,00 37.287.272,00 210.708.955,00 171.197.384,77 171.197.384,77 39.511.570,23

VARIAZIONI:
CAPITOLO 7212: DDG 286024 2022 (CS 50.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0003666.E_Allegato 50 a Fg 478 pag. 148 di 478

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-07-2023.0002666.E_2023.0002531.pag. 149 di 478

CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI GESTIONALI

PAGINA BIANCA

2022

CONSUNTIVO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002666.E_Allegato6_Rendiconto_2022_pdf_25_pdf pag. 151 di 478

LEGENDA:
INIZ. = PREVISIONI INIZIALI VARIAZ = VARIAZIONI P.DEF = PREVISIONI DEFINITIVE PAGATO = SOMME PAGATE
RIM.PG. = SOMME RIMASTE DA PAGARE EC/MSP = ECONOMIE/MAGG. SPESE RS31/12 = RESIDUI DI FINE ESERCIZIO
DMT = DECRETO MINISTRO DEL TESORO DMC = DECRETO MINISTRO COMPETENTE DDG = DECRETO DIRETTORE GENERALE DID = DECRETO INTERDIRETTORIALE DRGS = DECRETO DEL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO L.ASS. = LEGGE DI ASSESTAMENTO

12/05/2023 050/095/1

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	1 Giustizia (6)				
1.1	Amministrazione penitenziaria (6.1)				
	DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA				
	Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)				
1600	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	INIZ.	45.381,54	221.665.467,00	221.665.467,00
		VARIAZ.		29.505.177,00	29.505.177,00
	(1) (3.4.1)	P. DEF.	45.381,54	251.170.644,00	251.170.644,00
		PAGATO		192.581.602,39	192.581.602,39
		RIM. PG.	23.646,72	3.120,98	
		TOTALE	23.646,72	192.584.723,37	192.581.602,39
		EC/MSP	21.734,82	58.585.920,63	58.589.041,61
		RS31/12	26.767,70		
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.		130.659.298,00	130.659.298,00
		VARIAZ.		13.258.635,00	13.258.635,00
	(1.1.1)	P. DEF.		143.917.933,00	143.917.933,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		134.260.420,28	134.260.420,28
		RIM. PG.			
		TOTALE		134.260.420,28	134.260.420,28
		EC/MSP		9.657.512,72	9.657.512,72
		RS31/12			
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	INIZ.		39.010.101,00	39.010.101,00
		VARIAZ.		4.192.606,00	4.192.606,00
	(1.3.1)	P. DEF.		43.202.707,00	43.202.707,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		42.607.091,31	42.607.091,31
		RIM. PG.			
		TOTALE		42.607.091,31	42.607.091,31
		EC/MSP		595.615,69	595.615,69
		RS31/12			
03	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.	269,44	2.919.065,00	2.919.065,00
		VARIAZ.		1.555.052,00	1.555.052,00
	(1.1.2)	P. DEF.	269,44	4.474.117,00	4.474.117,00
		PAGATO		4.473.376,79	4.473.376,79
		RIM. PG.	254,60	740,21	
		TOTALE	254,60	4.474.117,00	4.473.376,79
		EC/MSP	14,84		740,21
		RS31/12	994,81		

VARIAZIONI:

CAP/PG 1600/01:	DMT	5644	2022	(CP CS 145.556,00)
	DMT	22564	2022	(CP CS 1.818.584,00)
	DMT	161436	2022	(CP CS 432.144,00)
	DMT	193632	2022	(CP CS 303.069,00)
	DMT	232086	2022	(CP CS 121.862,00)
	DMT	254472	2022	(CP CS 10.437.420,00)
CAP/PG 1600/02:	DMT	5644	2022	(CP CS 40.889,00)
	DMT	22564	2022	(CP CS 774.947,00)
	DMT	161436	2022	(CP CS 129.124,00)
	DMT	193632	2022	(CP CS 90.557,00)

SEGUE

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003666.U_Allegato 50 a Fg 40 Vidimazione 05-2023.0002534.pdf pag. 152 di 478

12/05/2023 050/095/2

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

	DMT	232086	2022	(CP CS 38.387,00)
	DMT	254472	2022	(CP CS 3.118.702,00)
CAP/PG 1600/03:	DRGS	19506	2022	(CP CS 1.511.424,00)
	DMT	161436	2022	(CP CS 25.628,00)
	DMT	232086	2022	(CP CS 18.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.2023.0002666.E_Allegato_n_Fascicolo_n_2_pag. 153 di 478

12/05/2023 050/095/3

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
04	QUOTA DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DESTINATA AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.3)	INIZ.	40.589,20	3.721,00	3.721,00
		VARIAZ.		8.139.046,00	8.139.046,00
		P. DEF.	40.589,20	8.142.767,00	8.142.767,00
		PAGATO		8.140.973,19	8.140.973,19
		RIM. PG.	18.869,22	1.793,81	
		TOTALE	18.869,22	8.142.767,00	8.140.973,19
		EC/MSP	21.719,98		1.793,81
		RS31/12	20.663,03		
05	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE (1.3.1)	INIZ.	4.522,90	721.477,00	721.477,00
		VARIAZ.		2.345.972,00	2.345.972,00
		P. DEF.	4.522,90	3.067.449,00	3.067.449,00
		PAGATO		3.052.654,76	3.052.654,76
		RIM. PG.	4.522,90	586,96	
		TOTALE	4.522,90	3.053.241,72	3.052.654,76
		EC/MSP		14.207,28	14.794,24
		RS31/12	5.109,86		
06	ASSEGNI UNA TANTUM PER FINALITA' PEREQUATIVE (1.1.5)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE (1.1.1)	INIZ.		48.252.310,00	48.252.310,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		48.252.310,00	48.252.310,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		48.252.310,00	48.252.310,00
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 1600/04:	DRGS	19506	2022	(CP CS 459.300,00)
	DRGS	21020	2022	(CP CS 7.679.746,00)
CAP/PG 1600/05:	DRGS	19506	2022	(CP CS 476.915,00)
	DRGS	21020	2022	(CP CS 1.858.499,00)
	DMT	161436	2022	(CP CS 6.202,00)
	DMT	232086	2022	(CP CS 4.356,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.U_Allegato 05 a Scheda 05 2023.0002534.pdf pag. 154 di 478

12/05/2023 050/095/4

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
35	QUOTA AGGIUNTIVA DEL CONTRIBUTO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE	INIZ.		99.495,00	99.495,00
		VARIAZ.			
	(1.3.1)	P. DEF.		99.495,00	99.495,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		33.220,39	33.220,39
		RIM. PG.			
		TOTALE		33.220,39	33.220,39
		EC/MSP		66.274,61	66.274,61
		RS31/12			
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	INIZ.			
	(1.1.5)	VARIAZ.		13.866,00	13.866,00
		P. DEF.		13.866,00	13.866,00
		PAGATO		13.865,67	13.865,67
		RIM. PG.			
		TOTALE		13.865,67	13.865,67
		EC/MSP		0,33	0,33
		RS31/12			
1602	COMPETENZE FISSE AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA IN SERVIZIO PRESSO L'AMMINSTRAZIONE CENTRALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	INIZ.		1.118.472,00	1.118.472,00
		VARIAZ.		150.000,00	150.000,00
		P. DEF.		1.268.472,00	1.268.472,00
	(1) (3.4.1)	PAGATO		1.198.644,59	1.198.644,59
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.198.644,59	1.198.644,59
		EC/MSP		69.827,41	69.827,41
		RS31/12			
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.		820.270,00	820.270,00
		VARIAZ.		120.000,00	120.000,00
	(1.1.1)	P. DEF.		940.270,00	940.270,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		923.763,00	923.763,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		923.763,00	923.763,00
		EC/MSP		16.507,00	16.507,00
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1600/50: DRGS 272596 2022 (CP CS 13.866,00)
CAP/PG 1602/01: DMT 271534 2022 (CP CS 120.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002534.U_Allegato 5 Tabella 6 Dotazioni_pag. 155 di 478

12/05/2023 050/095/5

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	INIZ.		249.198,00	249.198,00
		VARIAZ.		30.000,00	30.000,00
	(1.3.1)	P. DEF.		279.198,00	279.198,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		274.881,59	274.881,59
		RIM. PG.			
		TOTALE		274.881,59	274.881,59
		EC/MSP		4.316,41	4.316,41
		RS31/12			
30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE	INIZ.		49.004,00	49.004,00
		VARIAZ.			
	(1.1.1)	P. DEF.		49.004,00	49.004,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		49.004,00	49.004,00
		RS31/12			
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	INIZ.			
	(1.1.5)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1610	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	INIZ.	1.588,64	11.296.702,00	11.296.702,00
		VARIAZ.		2.044.607,00	2.044.607,00
	(3) (3.4.1)	P. DEF.	1.588,64	13.341.309,00	13.341.309,00
		PAGATO		12.557.000,95	12.557.000,95
		RIM. PG.	1.588,64	206,17	
		TOTALE	1.588,64	12.557.207,12	12.557.000,95
		EC/MSP		784.101,88	784.308,05
		RS31/12	1.794,81		

VARIAZIONI:
CAP/PG 1602/02: DMT 271534 2022 (CP CS 30.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_Allegato 50 a Fg 40 Rapporto 2023.0002534.pdf pag. 156 di 478

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002666.E_2023.0002534.pdf - 2 di 478pag. 157 di 478

12/05/2023 050/095/6

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	INIZ.		11.048.264,00	11.048.264,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		1.220.607,00	1.220.607,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	P. DEF.		12.268.871,00	12.268.871,00
		PAGATO		11.486.875,36	11.486.875,36
		RIM. PG.			
		TOTALE		11.486.875,36	11.486.875,36
		EC/MSP		781.995,64	781.995,64
		RS31/12			
02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	INIZ.	1.588,64	248.438,00	248.438,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		824.000,00	824.000,00
		P. DEF.	1.588,64	1.072.438,00	1.072.438,00
		PAGATO		1.070.125,59	1.070.125,59
		RIM. PG.	1.588,64	206,17	
		TOTALE	1.588,64	1.070.331,76	1.070.125,59
		EC/MSP		2.106,24	2.312,41
		RS31/12	1.794,81		
	Spese di personale per il programma (polizia penitenziaria)				
1601	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	INIZ.	8.513.417,58	1.934.936.898,00	1.934.936.898,00
		VARIAZ.		320.726.523,00	320.726.523,00
	(1) (3.4.1)	P. DEF.	8.513.417,58	2.255.663.421,00	2.255.663.421,00
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 117.941.351,64 (-) COSTITUISCONO UNA ECCEDENZA E. 201,58 (+) TOTALE E. 117.941.150,06	PAGATO	4.381,04	2.137.640.304,12	2.137.644.685,16
		RIM. PG.	9.410,02	81.966,82	
		TOTALE	13.791,06	2.137.722.270,94	2.137.644.685,16
		EC/MSP	8.499.626,52	117.941.150,06	118.018.735,84
		RS31/12	91.376,84		
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.	1.128.180,80	1.288.980.593,00	1.288.980.593,00
		VARIAZ.		101.012.387,00	101.012.387,00
	(1.1.1)	P. DEF.	1.128.180,80	1.389.992.980,00	1.389.992.980,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO	1.826,80	1.307.751.598,04	1.307.753.424,84
		RIM. PG.		4.579,54	
		TOTALE	1.826,80	1.307.756.177,58	1.307.753.424,84
		EC/MSP	1.126.354,00	82.236.802,42	82.239.555,16
		RS31/12	4.579,54		

VARIAZIONI:

CAP/PG 1610/01:	DMT	5644	2022	(CP CS 12.373,00)
	DMT	22564	2022	(CP CS 248.202,00)
	DMT	161436	2022	(CP CS 36.732,00)
	DMT	193632	2022	(CP CS 25.761,00)
	DMT	232086	2022	(CP CS 10.358,00)
	DMT	254472	2022	(CP CS 887.181,00)
CAP/PG 1610/02:	DRGS	19506	2022	(CP CS 167.512,00)
	DRGS	21020	2022	(CP CS 652.780,00)
	DMT	161436	2022	(CP CS 2.178,00)
	DMT	232086	2022	(CP CS 1.530,00)

SEGUE

12/05/2023 050/095/7

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

CAP/PG 1601/01:	DMT	3400	2022	(CP CS 14.507.145,00)
	DMT	35528	2022	(CP CS 59.755,00)
	DMT	159730	2022	(CP CS 82.928.992,00)
	DMT	161436	2022	(CP CS 389.468,00)
	DMT	193632	2022	(CP CS 3.188.530,00)
	DMT	232086	2022	(CP CS 88.497,00)
	DMT	271534	2022	(CP CS -150.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.2023.0002666.E_2023-05-12_00:00:00 pag. 158 di 478

12/05/2023 050/095/8

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	INIZ.	336.554,00	401.303.887,00	401.303.887,00
		VARIAZ.		29.178.151,00	29.178.151,00
		P. DEF.	336.554,00	430.482.038,00	430.482.038,00
	(1.3.1)	PAGATO		397.392.375,83	397.392.375,83
	(SPESE OBBLIGATORIE)	RIM. PG.			
		TOTALE		397.392.375,83	397.392.375,83
		EC/MSP	336.554,00	33.089.662,17	33.089.662,17
		RS31/12			
03	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.	5.655.590,97	95.263.465,00	95.263.465,00
		VARIAZ.		15.899.333,00	15.899.333,00
	(1.1.2)	P. DEF.	5.655.590,97	111.162.798,00	111.162.798,00
		PAGATO	558,61	111.150.654,49	111.151.213,10
		RIM. PG.	3.619,36	11.584,90	
		TOTALE	4.177,97	111.162.239,39	111.151.213,10
		EC/MSP	5.651.413,00	558,61	11.584,90
		RS31/12	15.204,26		
04	QUOTA DEL FONDO UNICO PER L'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.	4.439,35	1.319.549,00	1.319.549,00
		VARIAZ.		66.725.107,00	66.725.107,00
		P. DEF.	4.439,35	68.044.656,00	68.044.656,00
	(1.1.3)	PAGATO		68.037.977,11	68.037.977,11
		RIM. PG.	1.519,85	6.678,89	
		TOTALE	1.519,85	68.044.656,00	68.037.977,11
		EC/MSP	2.919,50		6.678,89
		RS31/12	8.198,74		
05	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE	INIZ.	1.373.921,06	49.710.858,00	49.710.858,00
		VARIAZ.		37.103.855,00	37.103.855,00
		P. DEF.	1.373.921,06	86.814.713,00	86.814.713,00
	(1.3.1)	PAGATO		84.187.307,44	84.187.307,44
		RIM. PG.	1.833,51	15.073,12	
		TOTALE	1.833,51	84.202.380,56	84.187.307,44
		EC/MSP	1.372.087,55	2.612.332,44	2.627.405,56
		RS31/12	16.906,63		

VARIAZIONI:

CAP/PG 1601/02:	DMT	3400	2022	(CP CS 4.334.735,00)
	DMT	35528	2022	(CP CS 17.855,00)
	DMT	159730	2022	(CP CS 23.730.011,00)
	DMT	161436	2022	(CP CS 116.374,00)
	DMT	193632	2022	(CP CS 952.733,00)
	DMT	232086	2022	(CP CS 26.443,00)
CAP/PG 1601/03:	DRGS	19506	2022	(CP CS 9.270.142,00)
	DMT	3400	2022	(CP CS 974.473,00)
	DMT	159730	2022	(CP CS 5.566.328,00)
	DMT	161436	2022	(CP CS 41.130,00)

SEGUE

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.U_Allegato 5 Tabella 6 2022.pdf pag. 159 di 478

12/05/2023 050/095/9

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

	DMT	232086	2022	(CP CS 47.260,00)
CAP/PG 1601/04:	DRGS	19506	2022	(CP CS 66.725.107,00)
CAP/PG 1601/05:	DRGS	19506	2022	(CP CS 29.537.305,00)
	DRGS	33745	2022	(CP CS 1.670,00)
	DMT	3400	2022	(CP CS 235.823,00)
	DMT	35973	2022	(CP CS 6.599,00)
	DMT	111305	2022	(CP CS 47.620,00)
	DMT	159730	2022	(CP CS 7.174.851,00)
	DMT	161436	2022	(CP CS 9.954,00)
	DMT	164873	2022	(CP CS 30.976,00)
	DMT	208877	2022	(CP CS 47.620,00)
	DMT	232086	2022	(CP CS 11.437,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_Allegato_ra_Finanziario_05-2023.pdf pag. 160 di 478

12/05/2023 050/095/10

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
06	INDENNITA' DI SERVIZIO NOTTURNO E FESTIVO INDENNITA' DI RISCHIO, INDENNITA' MECCANOGRAFICA ED ALTRI ASSEGNI VARI STABILITI PER LEGGE AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA.	INIZ.	8.806,40	97.519.608,00	97.519.608,00
		VARIAZ.		46.551.577,00	46.551.577,00
		P. DEF.	8.806,40	144.071.185,00	144.071.185,00
	(1.1.5)	PAGATO	1.995,63	144.065.393,37	144.067.389,00
		RIM. PG.	2.437,30	3.796,00	
		TOTALE	4.432,93	144.069.189,37	144.067.389,00
		EC/MSP	4.373,47	1.995,63	3.796,00
		RS31/12	6.233,30		
07	ASSEGNI UNA TANTUM PER FINALITA' PEREQUATIVE	INIZ.			
	(1.1.5)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
08	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE IMPIEGATO IN SERVIZIO DI ORDINE PUBBLICO E DI SICUREZZA PUBBLICA, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.		204.521,00	204.521,00
		VARIAZ.		744.410,00	744.410,00
		P. DEF.		948.931,00	948.931,00
	(1.1.2)	PAGATO		948.931,00	948.931,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		948.931,00	948.931,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
09	INDENNITA' DOVUTA AL PERSONALE DELLA POLIZIA PENITENZIARIA IMPIEGATO IN SERVIZIO DI ORDINE PUBBLICO E DI SICUREZZA PUBBLICA COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.		70.000,00	70.000,00
		VARIAZ.		209.206,00	209.206,00
		P. DEF.		279.206,00	279.206,00
	(1.1.5)	PAGATO		279.206,00	279.206,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		279.206,00	279.206,00
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 1601/06:	DRGS	19506	2022	(CP CS 43.578.814,00)
	DMT	159730	2022	(CP CS 2.972.763,00)
CAP/PG 1601/08:	DRGS	19506	2022	(CP CS 260.410,00)
	DMT	111305	2022	(CP CS 178.000,00)
	DMT	164873	2022	(CP CS 128.000,00)
	DMT	208877	2022	(CP CS 178.000,00)
CAP/PG 1601/09:	DRGS	19506	2022	(CP CS 159.206,00)
	DMT	111305	2022	(CP CS 25.000,00)
	DMT	208877	2022	(CP CS 25.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002666.E_Allegato 5 Rendiconto 2022.pdf.p7m (P. 1-478) pag. 161 di 478

12/05/2023 050/095/11

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
10	PREMI AGLI APPARTENENTI ALLA POLIZIA PENITENZIARIA PER SEGNALATI SERVIZI DI POLIZIA COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.5)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
11	INDENNITA' DI PRESENZA QUALIFICATA DOVUTA AL PERSONALE DIRIGENTE DELLA POLIZIA PENITENZIARIA COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.5)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
12	INDENNITA' DOVUTA AL PERSONALE DELLA POLIZIA PENITENZIARIA I IN SERVIZIO PRESSO LA DIA COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICODEL LAVORATORE (1.1.5)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		22.731,00 34.173,00 56.904,00 56.904,00 56.904,00	22.731,00 34.173,00 56.904,00 56.904,00 56.904,00
15	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DI SPECIFICI PROGRAMMI O IL RAGGIUNGIMENTO DI QUALIFICATI OBIETTIVI DA DESTINARE ALLE QUALIFICHE DI VICE QUESTORE AGGIUNTO O DI VICE QUESTORE E QUALIFICHE E GRADI CORRISPONDENTI (1.1.5)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		540.766,00 1.779.266,00 2.320.032,00 2.320.032,00 2.320.032,00	540.766,00 1.779.266,00 2.320.032,00 2.320.032,00 2.320.032,00

VARIAZIONI:
CAP/PG 1601/12: DRGS 33745 2022 (CP CS 6.904,00)
DMT 35973 2022 (CP CS 27.269,00)
CAP/PG 1601/15: DRGS 19506 2022 (CP CS 1.779.266,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002534.U_Allegato 05 Rendiconto 2022.pdf pag. 162 di 478

12/05/2023 050/095/12

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE (1.1.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
35	QUOTA AGGIUNTIVA DEL CONTRIBUTO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE (1.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		920,00 920,00 1.121,58 1.121,58 +201,58	920,00 920,00 1.121,58 1.121,58 +201,58
45	COMPETENZE ACCESSORIE RIMASTE DA PAGARE DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DELL'EX CORPO FORESTALE DELLO STATO (1.1.5)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
46	INDENNIT DI SPECIFICIT DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA (1.1.5) (NUOVA ISTITUZIONE)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	 156,00	7.090.251,00 7.090.251,00 7.090.095,00 156,00 7.090.251,00	7.090.251,00 7.090.251,00 7.090.095,00 7.090.095,00 156,00

VARIAZIONI:
CAP/PG 1601/46: DMT 159730 2022 (CP CS 7.090.251,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_Allegato_5_Tabelle_2022_pag. 163 di 478

12/05/2023 050/095/13

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
47	INDENNITA' UNA TANTUM DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DELLE FORZE DI POLIZIA, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.5)	INIZ.	5.925,00		
		VARIAZ.		14.300.834,00	14.300.834,00
		P. DEF.	5.925,00	14.300.834,00	14.300.834,00
		PAGATO		14.260.735,63	14.260.735,63
		RIM. PG.		40.098,37	
		TOTALE		14.300.834,00	14.260.735,63
		EC/MSP	5.925,00		40.098,37
		RS31/12	40.098,37		
49	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER LE ECCEZIONALI ESIGENZE DI SICUREZZA NAZIONALE (1.1.5)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE (1.1.5)	INIZ.			
		VARIAZ.		97.973,00	97.973,00
		P. DEF.		97.973,00	97.973,00
		PAGATO		97.972,63	97.972,63
		RIM. PG.			
		TOTALE		97.972,63	97.972,63
		EC/MSP		0,37	0,37
		RS31/12			
1608	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (3) (3.4.1)	INIZ.	608.976,96	125.973.284,00	125.973.284,00
		VARIAZ.		21.631.148,00	21.640.364,86
		P. DEF.	608.976,96	147.604.432,00	147.613.648,86
		PAGATO	4.804,25	140.237.218,34	140.242.022,59
		RIM. PG.	14.478,93	17.250,57	
		TOTALE	19.283,18	140.254.468,91	140.242.022,59
		EC/MSP	589.693,78	7.349.963,09	7.371.626,27
		RS31/12	31.729,50		

VARIAZIONI:
CAP/PG 1601/47: DRGS 19506 2022 (CP CS 282.034,00)
DMT 159730 2022 (CP CS 14.018.800,00)
CAP/PG 1601/50: DRGS 272596 2022 (CP CS 97.973,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_Allegato 5 Tavola 6 Dati 2022.pdf pag. 164 di 478

12/05/2023 050/095/14

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	INIZ.	95.740,00	109.192.771,00	109.192.771,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		8.598.804,00	8.598.804,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	P. DEF.	95.740,00	117.791.575,00	117.791.575,00
		PAGATO		110.511.838,56	110.511.838,56
		RIM. PG.			
		TOTALE		110.511.838,56	110.511.838,56
		EC/MSP	95.740,00	7.279.736,44	7.279.736,44
		RS31/12			
02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	INIZ.	513.236,96	16.780.513,00	16.780.513,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		13.032.344,00	13.041.560,86
		P. DEF.	513.236,96	29.812.857,00	29.822.073,86
		PAGATO	4.804,25	29.725.379,78	29.730.184,03
		RIM. PG.	14.478,93	17.250,57	
		TOTALE	19.283,18	29.742.630,35	29.730.184,03
		EC/MSP	493.953,78	70.226,65	91.889,83
		RS31/12	31.729,50		
1611	PREMI AL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA PER SEGNALATI, PARTICOLARI SERVIZI DI ISTITUTO	INIZ.		5.104,00	5.104,00
		VARIAZ.			
	(1.1.5) (3.4.1)	P. DEF.		5.104,00	5.104,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		5.104,00	5.104,00
		RS31/12			
	Servizi tecnici e logistici connessi alla custodia delle persone detenute				
1609	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DEI BUONI PASTO AL PERSONALE.	INIZ.	496.498,52	4.217.304,00	4.217.304,00
		VARIAZ.		121.504,23	486.068,81
	(1) (3.4.1)	P. DEF.	496.498,52	4.338.808,23	4.703.372,81
		PAGATO	368.284,96	3.811.343,17	4.179.628,13
		RIM. PG.	29.223,04	384.476,20	
		TOTALE	397.508,00	4.195.819,37	4.179.628,13
		EC/MSP	98.990,52	142.988,86	523.744,68
		RS31/12	413.699,24		

VARIAZIONI:

CAP/PG 1608/01:	DMT	3400	2022	(CP CS 1.233.108,00)
	DMT	35528	2022	(CP CS 5.080,00)
	DMT	159730	2022	(CP CS 7.048.965,00)
	DMT	161436	2022	(CP CS 33.104,00)
	DMT	193632	2022	(CP CS 271.025,00)
	DMT	232086	2022	(CP CS 7.522,00)
CAP/PG 1608/02:	DRGS	19506	2022	(CP CS 10.374.673,00)
	DRGS	33745	2022	(CP CS 587,00)
	DMT	3400	2022	(CP CS 82.829,00)
	DMT	35973	2022	(CP CS 2.318,00)

SEGUE

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002536.U_Allegato 50 a Relazione 2022 (1).pdf pag. 165 di 478

12/05/2023 050/095/15

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

DMT	111305	2022	(CP CS 16.726,00)
DMT	159730	2022	(CP CS 2.520.092,00)
DMT	161436	2022	(CP CS 3.496,00)
DMT	164873	2022	(CP CS 10.880,00)
DMT	208877	2022	(CP CS 16.726,00)
DMT	232086	2022	(CP CS 4.017,00)
DMC	51094	2022	(CS 9.216,86)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.2023.0002566.E_2023-05-12_Rendiconto_Finanziario_2022_00025314_2_pag. 166 di 478

12/05/2023 050/095/16

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
09	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE. (1.2.1)	INIZ.	496.498,52	4.217.304,00	4.217.304,00
		VARIAZ.		121.504,23	486.068,81
		P. DEF.	496.498,52	4.338.808,23	4.703.372,81
		PAGATO	368.284,96	3.811.343,17	4.179.628,13
		RIM. PG.	29.223,04	384.476,20	
		TOTALE	397.508,00	4.195.819,37	4.179.628,13
		EC/MSP	98.990,52	142.988,86	523.744,68
		RS31/12	413.699,24		
1614	GESTIONE MENSE DI SERVIZIO PER IL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA, ACQUISTI GENERI DI INTEGRAZIONE E CONFORTO PER IL PREDETTO PERSONALE CHE SI TROVI IN SPECIALI CONDIZIONI DI SERVIZIO. (1.2.2) (3.4.1)	INIZ.	1.970.330,41	25.367.547,00	25.367.547,00
		VARIAZ.		-115.215,89	-193.953,03
		P. DEF.	1.970.330,41	25.252.331,11	25.173.593,97
		PAGATO	797.503,48	21.133.145,47	21.930.648,95
		RIM. PG.	977.524,68	1.640.627,19	
		TOTALE	1.775.028,16	22.773.772,66	21.930.648,95
		EC/MSP	195.302,25	2.478.558,45	3.242.945,02
		RS31/12	2.618.151,87		
1673	VESTIARIO, ARMAMENTO E DISTINTIVI DI ONORIFICENZA PER GLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA; RISARCIMENTO DANNI AL VESTIARIO ED AGLI EFFETTI PERSONALI DEGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA (R) (1.2.3) (3.4.1) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 20.359,30 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 25.196,19 (-) TOTALE E. 45.555,49	INIZ.	1.724.239,31	8.709.919,00	8.709.919,00
		VARIAZ.		-255.173,74	-255.173,74
		P. DEF.	1.724.239,31	8.454.745,26	8.454.745,26
		PAGATO	969.895,32	5.764.869,50	6.734.764,82
		RIM. PG.	708.788,50	54.670,08	
		TOTALE	1.678.683,82	5.819.539,58	6.734.764,82
		EC/MSP	45.555,49	2.635.205,68	1.719.980,44
		RS31/12	763.458,58		
1674	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (R) (2) (3.4.1)	INIZ.	1.196.354,38	13.538.615,00	13.538.615,00
		VARIAZ.		2.367.878,00	2.862.449,01
		P. DEF.	1.196.354,38	15.906.493,00	16.401.064,01
		PAGATO	502.578,64	14.797.989,11	15.300.567,75
		RIM. PG.	278.749,23	734.448,00	
		TOTALE	781.327,87	15.532.437,11	15.300.567,75
		EC/MSP	415.026,51	374.055,89	1.100.496,26
		RS31/12	1.013.197,23		

VARIAZIONI:

CAP/PG 1609/09:	DDG	28922	2022	(CP 121.504,23 CS 187.531,06)
	DMC	51094	2022	(CS 298.537,75)
CAPITOLO 1614:	DMT	35528	2022	(CP CS 15.600,00)
	DDG	28922	2022	(CP -130.815,89 CS -209.553,03)
CAPITOLO 1673:	DMT	35528	2022	(CP CS 19.800,00)
	DDG	151222	2022	(CP CS -274.973,74)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0003666.E_Allegato 50 a Fascicolo 6 - 2023.0002534.pdf - pag. 167 di 478

12/05/2023 050/095/17

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
05	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE, ALL'ESTERO E PER TRASFERIMENTI DEGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA	INIZ.	723.020,68	8.803.511,00	8.803.511,00
		VARIAZ.		2.312.805,00	2.512.351,04
		P. DEF.	723.020,68	11.116.316,00	11.315.862,04
	(2.2.13)	PAGATO	231.011,09	10.414.606,73	10.645.617,82
		RIM. PG.	206.333,45	492.241,45	
		TOTALE	437.344,54	10.906.848,18	10.645.617,82
		EC/MSP	285.676,14	209.467,82	670.244,22
		RS31/12	698.574,90		
07	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO DEL PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA	INIZ.	235,32	66.585,00	66.585,00
		VARIAZ.		55.073,00	55.073,00
	(2.2.13)	P. DEF.	235,32	121.658,00	121.658,00
		PAGATO		14.516,09	14.516,09
		RIM. PG.			
		TOTALE		14.516,09	14.516,09
		EC/MSP	235,32	107.141,91	107.141,91
		RS31/12			
15	MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO TERRESTRI E NAVALI; TRASPORTO DI PERSONE E DI COSE INERENTI L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA.	INIZ.	473.090,55	4.668.519,00	4.668.519,00
		VARIAZ.			295.024,97
		P. DEF.	473.090,55	4.668.519,00	4.963.543,97
	(2.2.2)	PAGATO	271.567,55	4.368.866,29	4.640.433,84
		RIM. PG.	72.415,78	242.206,55	
		TOTALE	343.983,33	4.611.072,84	4.640.433,84
		EC/MSP	129.107,22	57.446,16	323.110,13
		RS31/12	314.622,33		
16	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE E ALL'ESTERO PER FAR FRONTE ALLA SITUAZIONE DI EMERGENZA CONNESSA ALLA DIFFUSIONE DEL COVID-19.	INIZ.	7,83		
		VARIAZ.			
		P. DEF.	7,83		
	(2.2.13)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP	7,83		
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 1674/05:	DMT	159730	2022	(CP CS 2.312.805,00)
	DMC	51094	2022	(CS 199.546,04)
CAP/PG 1674/07:	DMT	159730	2022	(CP CS 55.073,00)
CAP/PG 1674/15:	DMC	80622	2022	(CS 295.024,97)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_2022-05-12_Rendiconto_2022.pdf pag. 168 di 478

12/05/2023 050/095/18

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1687	MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI	INIZ.	2.804.965,29	21.830.452,00	21.830.452,00
	(R)	VARIAZ.		1.235.077,00	3.140.299,11
	(2.2.2) (3.4.1)	P. DEF.	2.804.965,29	23.065.529,00	24.970.751,11
		PAGATO	2.054.422,76	21.406.636,46	23.461.059,22
		RIM. PG.	167.382,74	1.374.247,61	
		TOTALE	2.221.805,50	22.780.884,07	23.461.059,22
		EC/MSP	583.159,79	284.644,93	1.509.691,89
		RS31/12	1.541.630,35		
1752	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL LABORATORIO CENTRALE PER LA BANCA NAZIONALE DEL DNA, APPARECCHIATURE ED ATTREZZATURE SCIENTIFICHE, FITTO DEI LOCALI ED ONERI ACCESSORI, CONVENZIONI TRANSITORIE CON ISTITUTI DI ELEVATA SPECIALIZZAZIONE PER L'ESECUZIONE DELL'ATTIVITA' DI TIPIZZAZIONE DEL DNA E CON SINGOLE FORZE DI POLIZIA PER LO SVOLGIMENTO DI SPECIFICI PROGRAMMI DI FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO.	INIZ.	49.092,30	2.282.580,00	2.282.580,00
		VARIAZ.		19.506,00	19.506,00
		P. DEF.	49.092,30	2.302.086,00	2.302.086,00
		PAGATO	26.555,14	2.112.419,67	2.138.974,81
		RIM. PG.	490,15	70.799,51	
		TOTALE	27.045,29	2.183.219,18	2.138.974,81
	(2.2.2) (3.1.1)	EC/MSP	22.047,01	118.866,82	163.111,19
		RS31/12	71.289,66		
1762	SPESE PER IL PAGAMENTO DI CANONI E UTENZE, SPESE DI PULIZIA, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MOBILI ED ARREDI, NONCHE' ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO E FARMACEUTICO E ASSISTENZA E MANTENIMENTO DI DETENUTI TOSSICODIPENDENTI PRESSO COMUNITA' TERAPEUTICHE	INIZ.	6.096.627,45	160.318.704,00	160.318.704,00
		VARIAZ.		24.044.900,66	28.821.481,62
		P. DEF.	6.096.627,45	184.363.604,66	189.140.185,62
		PAGATO	5.197.647,61	182.765.918,93	187.963.566,54
	(R)	RIM. PG.	157.084,31	767.622,03	
	(2.2.3) (3.4.1)	TOTALE	5.354.731,92	183.533.540,96	187.963.566,54
		EC/MSP	741.895,53	830.063,70	1.176.619,08
		RS31/12	924.706,34		
1769	SOMMA OCCORRENTE PER FAR FRONTE ALLE SPESE DERIVANTI DAI RICORSI PROPOSTI DAI DETENUTI E DAGLI INTERNATI CHE HANNO SUBITO UN TRATTAMENTO IN VIOLAZIONE DELL'ARTICOLO 3 DELLA CONVENZIONE EUROPEA PER LA SALVAGUARDIA DEI DIRITTI DELL'UOMO E DELLE LIBERTA' FONDAMENTALI.	INIZ.		800.000,00	800.000,00
		VARIAZ.		508.223,00	508.223,00
		P. DEF.		1.308.223,00	1.308.223,00
		PAGATO		1.308.195,41	1.308.195,41
	(12.2.3) (3.4.1)	RIM. PG.			
		TOTALE		1.308.195,41	1.308.195,41
		EC/MSP		27,59	27,59
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1687:	DRGS	52372	2022	(CP CS 232.000,00)
	DRGS	253093	2022	(CP CS 3.077,00)
	DMC	1012	2022	(CS 764.769,55)
	DMC	8622	2022	(CS 1.140.452,56)
	DMC	240322	2022	(CP CS 1.000.000,00)
CAPITOLO 1752:	DRGS	45762	2022	(CP CS 19.506,00)
CAPITOLO 1762:	DRGS	104540	2022	(CP CS 29.415,00)
	DRGS	232981	2022	(CP CS 10.750.000,00)
	DRGS	258585	2022	(CP CS 56.174,00)
	DDG	28922	2022	(CP 9.311,66 CS 22.021,97)

SEGUE

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002534.U_Allegato 1 Rendiconto 2022.pdf pag. 169 di 478

12/05/2023 050/095/19

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

	DDG	51022	2022	(CP CS 850.000,00)
	DMC	1012	2022	(CP 10.000.000,00 CS 10.863.620,76)
	DMC	10122	2022	(CS 3.615.380,00)
	DMC	27766	2022	(CS 2.222,35)
	DMC	80622	2022	(CS 282.647,54)
	DMC	240322	2022	(CP CS -900.000,00)
	L. ASS.	111	2022	(CP CS 3.250.000,00)
CAPITOLO 1769:	DRGS	45762	2022	(CP CS 406.048,00)
	DRGS	224259	2022	(CP CS 102.175,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002666.E_Allegato_n_Finanziario_05-2023.pdf pag. 170 di 478

12/05/2023 050/095/20

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1777	SPESE PER IL TRASPORTO DEI DETENUTI E DEGLI INTERNATI E DEL RELATIVO PERSONALE DI SCORTA. (R) (2.2.14) (3.4.1)	INIZ.	1.582.263,92	13.587.114,00	13.587.114,00
		VARIAZ.		-2.685.026,26	-2.102.720,73
		P. DEF.	1.582.263,92	10.902.087,74	11.484.393,27
		PAGATO	584.583,45	10.300.688,99	10.885.272,44
		RIM. PG.	271.053,84	390.015,75	
		TOTALE	855.637,29	10.690.704,74	10.885.272,44
		EC/MSP	726.626,63	211.383,00	599.120,83
		RS31/12	661.069,59		
7321	SPESE PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E IMPIANTI (R) (21) (3.4.1) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 183,00 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 122,96 (-) TOTALE E. 305,96 - DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 333.592,78 (-) COSTITUISCONO SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009) E. 10.882.383,02 (-) TOTALE E. 11.215.975,80	INIZ.	5.130.282,50	84.141.754,00	84.141.754,00
		VARIAZ.		1.850.000,00	-736.336,93
		P. DEF.	5.130.282,50	85.991.754,00	83.405.417,07
		PAGATO	2.085.415,06	45.784.622,20	47.870.037,26
		RIM. PG.	3.044.561,48	28.991.156,00	
		TOTALE	5.129.976,54	74.775.778,20	47.870.037,26
		EC/MSP	305,96	11.215.975,80	35.535.379,81
		RS31/12	32.035.717,48		
01	SPESE PER L'ACQUISTO DEI MEZZI DI TRASPORTO, PER LA RIELABORAZIONE TECNICA DI QUELLI ESISTENTI, PER REALIZZO DI IMPIANTI DI COMUNICAZIONE, CONTROLLO, SISTEMI ED APPARATI DI COLLEGAMENTO E RELATIVI ACCESSORI SUGLI AUTOVEICOLI, NONCHE' PER LA MANUTENZIONE DEGLI STESSI (21.1.1) DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 210.569,46 (-) COSTITUISCONO SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009) E. 4.965.933,12 (-) TOTALE E. 5.176.502,58	INIZ.	865.697,84	22.670.586,00	22.670.586,00
		VARIAZ.		-396.118,29	-2.156.713,13
		P. DEF.	865.697,84	22.274.467,71	20.513.872,87
		PAGATO	421.714,95	14.268.154,44	14.689.869,39
		RIM. PG.	443.982,88	2.829.810,69	
		TOTALE	865.697,83	17.097.965,13	14.689.869,39
		EC/MSP	0,01	5.176.502,58	5.824.003,48
		RS31/12	3.273.793,57		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1777:	DDG	51022	2022	(CP CS -850.000,00)
	DDG	151222	2022	(CP CS 274.973,74)
	DMC	20522	2022	(CP CS -2.000.000,00)
	DMC	27766	2022	(CS 1.240.009,91)
	DMC	40722	2022	(CP CS -110.000,00)
	DMC	80622	2022	(CS -657.704,38)
CAP/PG 7321/01:	DRGS	232981	2022	(CP CS 3.000.000,00)
	DDG	171022	2022	(CP CS -2.350.000,00)
	DDG	411222	2022	(CP CS -1.046.118,29)
	DMC	86222	2022	(CS -1.760.594,84)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003666.U_Allegato 5_Tavola 6_Tavola 6.2_Tavola 6.2.1.pdf pag. 171 di 478

12/05/2023 050/095/21

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
02	SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI, MACCHINE, ATTREZZATURE E SISTEMI, COMPRESA LA MICROFILMATURA DEGLI ATTI NONCHE' LA GESTIONE DEI SERVIZI E DEGLI IMPIANTI, DESTINATI ALL'ARREDAMENTO DI NUOVI UFFICI, ALL'AMMODERNAMENTO DEI SERVIZI E AD INNOVAZIONI TECNICO-SCIENTIFICHE (21.1.2) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 183,00 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 0,60 (-) TOTALE E. 183,60	INIZ.	1.474.496,29	6.586.982,00	6.586.982,00
		VARIAZ.		2.246.118,29	4.756.638,67
		P. DEF.	1.474.496,29	8.833.100,29	11.343.620,67
		PAGATO	1.291.643,94	7.506.980,70	8.798.624,64
		RIM. PG.	182.668,75	1.308.004,01	
		TOTALE	1.474.312,69	8.814.984,71	8.798.624,64
		EC/MSP	183,60	18.115,58	2.544.996,03
		RS31/12	1.490.672,76		
03	SOMME DERIVANTI DAL RIPARTO DEL FONDO PER L'ACQUISTO E L'AMMODERNAMENTO DEI MEZZI STRUMENTALI, ACQUISTO DI MATERIALI DI ARMAMENTO, EQUIPAGGIAMENTI E INDUMENTI SPECIALI PER L'OPERATIVITA' DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA. (21.1.2)	INIZ.		1.169.884,00	1.169.884,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		1.169.884,00	1.169.884,00
		PAGATO		1.005.534,48	1.005.534,48
		RIM. PG.		164.349,52	
		TOTALE		1.169.884,00	1.005.534,48
		EC/MSP			164.349,52
		RS31/12	164.349,52		
04	SOMME DERIVANTI DAL RIPARTO DEL FONDO PER L'ACQUISTO E L'AMMODERNAMENTO DEI MEZZI STRUMENTALI, ECC., IMPIEGATE PER L'ACQUISTO DEI MEZZI DI TRASPORTO, PER LA RIELABORAZIONE TECNICA DI QUELLI ESISTENTI, PER REALIZZO DI IMPIANTI DI COMUNICAZIONE, CONTROLLO, SISTEMI ED APPARATI DI COLLEGAMENTO E RELATIVI ACCESSORI SUGLI AUTOVEICOLI, NONCHE' PER LA MANUTENZIONE DEGLI STESSI (21.1.1) L'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCE SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009)	INIZ.	145.731,30	37.465.257,00	37.465.257,00
		VARIAZ.			-2.480.533,98
		P. DEF.	145.731,30	37.465.257,00	34.984.723,02
		PAGATO		16.995.498,79	16.995.498,79
		RIM. PG.	145.731,30	14.565.338,49	
		TOTALE	145.731,30	31.560.837,28	16.995.498,79
		EC/MSP		5.904.419,72	17.989.224,23
		RS31/12	14.711.069,79		
05	SOMME DERIVANTI DAL RIPARTO DEL FONDO PER L'ACQUISTO E L'AMMODERNAMENTO DEI MEZZI STRUMENTALI, ECC., IMPIEGATE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI, MACCHINE, ATTREZZATURE E SISTEMI, COMPRESA LA MICROFILMATURA DEGLI ATTI NONCHE' LA GESTIONE DEI SERVIZI E DEGLI IMPIANTI, DESTINATI ALL'ARREDAMENTO DI NUOVI UFFICI, ALL'AMMODERNAMENTO DEI SERVIZI E AD INNOVAZIONI TECNICO-SCIENTIFICHE (21.1.2)	INIZ.	2.608.012,73	4.585.930,00	4.585.930,00
		VARIAZ.			386.503,77
		P. DEF.	2.608.012,73	4.585.930,00	4.972.433,77
		PAGATO	372.056,17	3.788.740,50	4.160.796,67
		RIM. PG.	2.235.834,21	796.781,76	
		TOTALE	2.607.890,38	4.585.522,26	4.160.796,67
		EC/MSP	122,35	407,74	811.637,10
		RS31/12	3.032.615,97		

VARIAZIONI:

CAP/PG 7321/02:	DDG	171022	2022	(CP CS 1.200.000,00)
	DDG	411222	2022	(CP CS 1.046.118,29)
	DMC	10112	2022	(CS 239.275,74)
	DMC	86222	2022	(CS 697.186,38)
	DMC	141122	2022	(CS 1.574.058,26)
CAP/PG 7321/04:	DMC	10112	2022	(CS -556.475,72)
	DMC	141122	2022	(CS -1.924.058,26)
CAP/PG 7321/05:	DMC	10112	2022	(CS 22.344,30)
	DMC	86222	2022	(CS 364.159,47)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_2022.pdf - Pag. 172 di 478

12/05/2023 050/095/22

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
06	SOMME DA DESTINARE A INTERVENTI DI POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE E MEZZI PER L'ORDINE PUBBLICO E LA SICUREZZA. RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2018 - COMMA 1072	INIZ.	18.994,34	3.663.115,00	3.663.115,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	18.994,34	3.663.115,00	3.663.115,00
	(21.1.1)	PAGATO		708.083,28	708.083,28
	L'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCE SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009)	RIM. PG.	18.994,34	2.943.001,54	
		TOTALE	18.994,34	3.651.084,82	708.083,28
		EC/MSP		12.030,18	2.955.031,72
		RS31/12	2.961.995,88		
07	SPESE PER L'ACQUISTO E L'AMMODERNAMENTO DI MEZZI STRUMENTALI E DOTAZIONI INDIVIDUALI PER IL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA COMPRESO L'ACQUISTO DI MATERIALI DI ARMAMENTO ED EQUIPAGGIAMENTO	INIZ.	17.350,00	8.000.000,00	8.000.000,00
		VARIAZ.			-1.242.232,26
		P. DEF.	17.350,00	8.000.000,00	6.757.767,74
	(21.1.2)	PAGATO		1.511.630,01	1.511.630,01
		RIM. PG.	17.350,00	6.383.869,99	
		TOTALE	17.350,00	7.895.500,00	1.511.630,01
		EC/MSP		104.500,00	5.246.137,73
		RS31/12	6.401.219,99		
7341	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE	INIZ.	771.507,86	3.338.841,00	3.338.841,00
		VARIAZ.		1.180.014,00	1.898.312,25
	(R)	P. DEF.	771.507,86	4.518.855,00	5.237.153,25
	(21.1.2) (3.4.1)	PAGATO	609.206,61	3.994.418,11	4.603.624,72
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 108,48 (-)	RIM. PG.	155.376,57	490.347,83	
		TOTALE	764.583,18	4.484.765,94	4.603.624,72
	COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 6.816,20 (-)	EC/MSP	6.924,68	34.089,06	633.528,53
	TOTALE E. 6.924,68	RS31/12	645.724,40		
	Accoglienza, trattamento penitenziario e politiche di reinserimento delle persone sottoposte a misure giudiziarie				
1603	INDENNITA' DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DOCENTE INCARICATO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI.	INIZ.	206.411,60	1.000.000,00	1.000.000,00
		VARIAZ.		-204.820,87	-148.417,74
	(1.1.5) (3.4.1)	P. DEF.	206.411,60	795.179,13	851.582,26
		PAGATO	49.172,86	672.243,88	721.416,74
		RIM. PG.	30.411,50	71.934,18	
		TOTALE	79.584,36	744.178,06	721.416,74
		EC/MSP	126.827,24	51.001,07	130.165,52
		RS31/12	102.345,68		

VARIAZIONI:

CAP/PG 7321/07:	DMC	27766	2022	(CS -1.242.232,26)
CAPITOLO 7341:	DRGS	244597	2022	(CP CS 30.014,00)
	DDG	171022	2022	(CP CS 1.150.000,00)
	DMC	10112	2022	(CS 55.485,18)
	DMC	86222	2022	(CS 562.813,07)
	DMC	141122	2022	(CS 100.000,00)
CAPITOLO 1603:	DDG	71122	2022	(CP 9.127,36 CS 11.582,11)
	DDG	289807	2022	(CP CS -213.948,23)
	DMC	51094	2022	(CS 53.948,38)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_Allegato_a_Finanziario_2023.00025 pag. 173 di 478

12/05/2023 050/095/23

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1607	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE INDENNITA' DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DOCENTE INCARICATO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI. (1.3.1) (3.4.1)	INIZ.	46.888,77	242.000,00	242.000,00
		VARIAZ.			10.693,32
		P. DEF.	46.888,77	242.000,00	252.693,32
		PAGATO	7.389,35	194.009,44	201.398,79
		RIM. PG.	20.993,84	17.089,22	
		TOTALE	28.383,19	211.098,66	201.398,79
		EC/MSP	18.505,58	30.901,34	51.294,53
		RS31/12	38.083,06		
1615	INDENNITA' DA CORRISPONDERE AI CAPPELLANI INCARICATI NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI. (2.2.9) (3.4.1)	INIZ.	59.663,34	2.177.128,00	2.177.128,00
		VARIAZ.		324.062,93	368.384,82
		P. DEF.	59.663,34	2.501.190,93	2.545.512,82
		PAGATO	42.532,05	2.282.815,77	2.325.347,82
		RIM. PG.	2.166,76	50.949,15	
		TOTALE	44.698,81	2.333.764,92	2.325.347,82
		EC/MSP	14.964,53	167.426,01	220.165,00
		RS31/12	53.115,91		
1617	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE INDENNITA' DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DOCENTE INCARICATO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI. (3.1.1) (3.4.1)	INIZ.	15.386,11	85.000,00	85.000,00
		VARIAZ.		21.502,56	24.710,39
		P. DEF.	15.386,11	106.502,56	109.710,39
		PAGATO	2.867,95	99.442,48	102.310,43
		RIM. PG.	3.607,42	2.829,53	
		TOTALE	6.475,37	102.272,01	102.310,43
		EC/MSP	8.910,74	4.230,55	7.399,96
		RS31/12	6.436,95		
1753	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL GARANTE NAZIONALE DEI DIRITTI DELLE PERSONE DETENUTE, IVI COMPRESI I COMPENSI AI COMPONENTI (R) (2.2.8) (3.4.1)	INIZ.	477.575,69	400.000,00	400.000,00
		VARIAZ.		188.669,00	638.620,65
		P. DEF.	477.575,69	588.669,00	1.038.620,65
		PAGATO	263.842,15	416.381,35	680.223,50
		RIM. PG.	213.733,54	172.287,65	
		TOTALE	477.575,69	588.669,00	680.223,50
		EC/MSP			358.397,15
		RS31/12	386.021,19		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1607:	DMC	51094	2022	(CS 10.693,32)
CAPITOLO 1615:	DDG	71122	2022	(CP 110.114,70 CS 112.265,44)
	DDG	289807	2022	(CP CS 213.948,23)
	DMC	51094	2022	(CS 42.171,15)
CAPITOLO 1617:	DDG	71122	2022	(CP 21.502,56 CS 21.620,14)
	DMC	51094	2022	(CS 3.090,25)
CAPITOLO 1753:	DRGS	48939	2022	(CP CS 145.123,00)
	DRGS	191251	2022	(CP CS 43.546,00)
	DMC	862022	2022	(CS 449.951,65)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.U_Allegato 50 a Fg 1 di 1 Tabella 6 - 2022.pdf.p7m - pag. 174 di 478

12/05/2023 050/095/24

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1761	SPESE DI OGNI GENERE RIGUARDANTI LA RIEDUCAZIONE DEI DETENUTI	INIZ.	1.358.458,18	8.868.000,00	8.868.000,00
		VARIAZ.		1.100.175,01	1.906.387,92
	(R)	P. DEF.	1.358.458,18	9.968.175,01	10.774.387,92
	(5) (3.4.1)	PAGATO	729.020,01	7.673.082,83	8.402.102,84
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 106.859,00 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 271.957,71 (-) TOTALE E. 378.816,71	RIM. PG.	250.621,46	1.301.072,28	
		TOTALE	979.641,47	8.974.155,11	8.402.102,84
		EC/MSP	378.816,71	994.019,90	2.372.285,08
		RS31/12	1.551.693,74		
04	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI DELLE ATTIVITA' DI ISTRUZIONE E SCOLASTICHE; PAGAMENTO TASSE SCOLASTICHE, SUSSIDI GIORNALIERI E PREMI DI RENDIMENTO SCOLASTICO	INIZ.	744.368,63	5.604.563,00	5.604.563,00
		VARIAZ.		-432.507,30	64.245,82
	(5.3.1)	P. DEF.	744.368,63	5.172.055,70	5.668.808,82
		PAGATO	462.738,03	4.418.664,10	4.881.402,13
		RIM. PG.	79.913,85	409.270,15	
		TOTALE	542.651,88	4.827.934,25	4.881.402,13
		EC/MSP	201.716,75	344.121,45	787.406,69
		RS31/12	489.184,00		
08	ASSISTENZA E ATTIVITA' DI SERVIZIO SOCIALE; ASSISTENZA AGLI AFFIDATI AL SERVIZIO SOCIALE PER ADULTI; SPESE PER L'ACCERTAMENTO DELLA PERSONALITA' DEI DETENUTI, DEGLI INTERNATI E DEGLI AFFIDATI AL SERVIZIO SOCIALE PER ADULTI, NONCHE' PER INDAGINI SUL LORO AMBIENTE FAMILIARE E SOCIALE	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(5.3.1)	P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
10	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEGLI ASILI NIDO DEI FIGLI DELLE DETENUTE	INIZ.	67.215,41	441.173,00	441.173,00
		VARIAZ.		-179.173,00	-132.201,68
	(5.3.1)	P. DEF.	67.215,41	262.000,00	308.971,32
		PAGATO	26.739,85	203.820,51	230.560,36
		RIM. PG.	31.278,18	52.889,51	
		TOTALE	58.018,03	256.710,02	230.560,36
		EC/MSP	9.197,38	5.289,98	78.410,96
		RS31/12	84.167,69		

VARIAZIONI:

CAP/PG 1761/04:	DRGS	91214	2022	(CP CS 1.560,00)
	DRGS	193354	2022	(CP CS 101.200,00)
	DRGS	253093	2022	(CP CS 2.212,00)
	DDG	2122	2022	(CP -315.133,91 CS -304.383,99)
	DDG	41022	2022	(CP CS -222.345,39)
	DMC	861424	2022	(CS 486.003,20)
CAP/PG 1761/10:	DDG	41022	2022	(CP CS -179.173,00)
	DMC	861424	2022	(CS 46.971,32)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002534.U_Allegato 5 Rendiconto 2022.pdf pag. 175 di 478

12/05/2023 050/095/25

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
12	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO NEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA DELLE ATTIVITA, CULTURALI, RICREATIVE, SPORTIVE E OGNI ALTRA ATTIVITA INERENTE ALL'AZIONE RIEDUCATIVA- SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO DELLE BIBLIOTECHE PENITENZIARIE -	INIZ.	150.790,93	822.264,00	822.264,00
		VARIAZ.		937.441,39	1.034.048,86
		P. DEF.	150.790,93	1.759.705,39	1.856.312,86
		PAGATO	82.791,13	1.515.562,23	1.598.353,36
	(5.3.1)	RIM. PG.	27.975,22	173.095,25	
		TOTALE	110.766,35	1.688.657,48	1.598.353,36
		EC/MSP	40.024,58	71.047,91	257.959,50
		RS31/12	201.070,47		
15	SOMME DA DESTINARE ALLA PROMOZIONE E ALLO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DEL LAVORO DEI DETENUTI E DEGLI INTERNATI, DERIVANTI DAI PROVENTI DELLE MANIFATTURE CARCERARIE E DEL CORRISPETTIVO DEI SERVIZI PRODOTTI O FORNITI DALL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA IMPIEGANDO L'ATTIVITA' DEI DETENUTI E DEGLI INTERNATI.	INIZ.	396.083,21		
		VARIAZ.		774.413,92	940.294,92
		P. DEF.	396.083,21	774.413,92	940.294,92
		PAGATO	156.751,00	469.051,56	625.802,56
	(5.3.1)	RIM. PG.	111.454,21	303.948,29	
		TOTALE	268.205,21	772.999,85	625.802,56
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 106.859,00 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 21.019,00 (-) TOTALE E. 127.878,00	EC/MSP	127.878,00	1.414,07	314.492,36
		RS31/12	415.402,50		
16	SOMME DESTINATE AL TRATTAMENTO PSICOLOGICO PER IL REINSERIMENTO NELLA SOCIETA' DEI CONDANNATI PER REATI SESSUALI, PER MALTRATTAMENTI CONTRO FAMILIARI O CONVIVENTI E PER ATTI PERSECUTORI	INIZ.		2.000.000,00	2.000.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		2.000.000,00	2.000.000,00
	(5.3.1)	PAGATO		1.065.984,43	1.065.984,43
		RIM. PG.		361.869,08	
		TOTALE		1.427.853,51	1.065.984,43
		EC/MSP		572.146,49	934.015,57
		RS31/12	361.869,08		
1764	SPESE PER MERCEDI AI DETENUTI LAVORANTI.	INIZ.	949.269,25	121.016.095,00	121.016.095,00
	(5.3.1) (3.4.1)	VARIAZ.		6.795.637,99	7.419.338,95
		P. DEF.	949.269,25	127.811.732,99	128.435.433,95
		PAGATO	460.423,32	127.233.638,82	127.694.062,14
		RIM. PG.	224.982,43	548.669,17	
		TOTALE	685.405,75	127.782.307,99	127.694.062,14
		EC/MSP	263.863,50	29.425,00	741.371,81
		RS31/12	773.651,60		

VARIAZIONI:

CAP/PG 1761/12:	DRGS	39444	2022	(CP CS 534.000,00)
	DRGS	253093	2022	(CP CS 1.923,00)
	DDG	41022	2022	(CP CS 401.518,39)
	DMC	861424	2022	(CS 96.607,47)
CAP/PG 1761/15:	DRGS	37208	2022	(CP CS 173.354,00)
	DRGS	126981	2022	(CP CS 157.723,00)
	DRGS	197002	2022	(CP CS 203.520,00)
	DRGS	254160	2022	(CP CS 229.067,00)
	DDG	2122	2022	(CP 10.749,92)
	DMC	861424	2022	(CS 176.630,92)

SEGUE

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_2023_050_a_Finanziario_per_2023_00025 pag. 176 di 478

12/05/2023 050/095/26

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

CAPITOLO 1764:	DDG	2122	2022	(CP CS 304.383,99)
	DDG	80922	2022	(CP CS 3.291.254,00)
	DMC	1012	2022	(CP CS 2.200.000,00)
	DMC	861424	2022	(CS 623.700,96)
	L. ASS.	111	2022	(CP CS 1.000.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002666.E_Allegato_n_Finanziario_05-2023.pdf pag. 177 di 478

12/05/2023 050/095/27

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1765	SGRAVI FISCALI E AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE CHE ASSUMONO DETENUTI O INTERNATI NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI	INIZ.		15.148.112,00	15.148.112,00
		VARIAZ.			-4.147.788,00
	(R)	P. DEF.		15.148.112,00	11.000.324,00
	(4.3.1) (3.4.1)	PAGATO		10.250.774,92	10.250.774,92
		RIM. PG.			
		TOTALE		10.250.774,92	10.250.774,92
		EC/MSP		4.897.337,08	749.549,08
		RS31/12			
1766	SPESE DI OGNI GENERE RIGUARDANTI IL MANTENIMENTO E L'ASSISTENZA DEI DETENUTI	INIZ.	10.875.827,65	136.463.759,00	136.463.759,00
		VARIAZ.		-18.466.954,90	-20.437.128,27
	(2) (3.4.1)	P. DEF.	10.875.827,65	117.996.804,10	116.026.630,73
		PAGATO	6.428.834,73	99.425.214,77	105.854.049,50
		RIM. PG.	645.573,78	6.225.160,58	
		TOTALE	7.074.408,51	105.650.375,35	105.854.049,50
		EC/MSP	3.801.419,14	12.346.428,75	10.172.581,23
		RS31/12	6.870.734,36		
01	SPESE PER LA FORNITURA DEL VITTO ALLE PERSONE DETENUTE ED INTERNATE NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI. SPESE PER I SERVIZI DI OGNI GENERE INERENTI AL MANTENIMENTO DEI DETENUTI E DEGLI INTERNATI NEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA	INIZ.	10.183.138,39	129.972.353,00	129.972.353,00
		VARIAZ.		-21.416.954,90	-23.848.098,25
		P. DEF.	10.183.138,39	108.555.398,10	106.124.254,75
	(2.2.14)	PAGATO	6.028.984,89	92.661.446,40	98.690.431,29
		RIM. PG.	480.558,49	5.414.010,11	
		TOTALE	6.509.543,38	98.075.456,51	98.690.431,29
		EC/MSP	3.673.595,01	10.479.941,59	7.433.823,46
		RS31/12	5.894.568,60		
02	ONORARI A PROFESSIONISTI ESPERTI PER L'ATTIVITA DI OSSERVAZIONE E TRATTAMENTO DEI DETENUTI	INIZ.	187.239,58	4.491.406,00	4.491.406,00
		VARIAZ.		2.700.000,00	2.783.442,14
	(2.2.14)	P. DEF.	187.239,58	7.191.406,00	7.274.848,14
		PAGATO	81.166,92	5.284.488,78	5.365.655,70
		RIM. PG.	43.044,12	510.967,38	
		TOTALE	124.211,04	5.795.456,16	5.365.655,70
		EC/MSP	63.028,54	1.395.949,84	1.909.192,44
		RS31/12	554.011,50		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1765:	DMC	861424	2022	(CS -4.147.788,00)
CAP/PG 1766/01:	DDG	3112	2022	(CP CS -97.446,06)
	DDG	12422	2022	(CP -250.000,00 CS -414.708,12)
	DDG	71122	2022	(CP -140.744,62 CS -145.467,69)
	DDG	80922	2022	(CP CS -5.991.254,00)
	DMC	1012	2022	(CP -13.538.580,22 CS -15.735.115,18)
	DMC	91179	2022	(CP CS -17.950,00)
	DMC	180322	2022	(CP -1.380.980,00 CS -1.446.157,20)
CAP/PG 1766/02:	DDG	80922	2022	(CP CS 2.700.000,00)
	DMC	51094	2022	(CS 83.442,14)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002666.E_2023-05-29_10-50-15_FIGLIUZZI_CRISTINA.pdf.p7m.pdf pag. 178 di 478

12/05/2023 050/095/28

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
03	SPESE DI MANTENIMENTO DEI DETENUTI, GIA' APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA, PRESSO LE CARCERI MILITARI (2.2.14)	INIZ.	165.896,74		
		VARIAZ.		250.000,00	414.708,12
		P. DEF.	165.896,74	250.000,00	414.708,12
		PAGATO	164.708,12	213.841,95	378.550,07
		RIM. PG.	58,24	36.158,05	
		TOTALE	164.766,36	250.000,00	378.550,07
		EC/MSP	1.130,38		36.158,05
		RS31/12	36.216,29		
04	ONORARI A PROFESSIONALITA' PSICOLOGICHE ESPERTE ALL'INTERNO DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI PER CONSENTIRE UN TRATTAMENTO INTENSIFICATO COGNITIVO COMPORTAMENTALE NEI CONFRONTI DEGLI AUTORI DI REATI CONTRO LE DONNE. (2.2.14)	INIZ.	339.552,94	2.000.000,00	2.000.000,00
		VARIAZ.			212.819,72
		P. DEF.	339.552,94	2.000.000,00	2.212.819,72
		PAGATO	153.974,80	1.265.437,64	1.419.412,44
		RIM. PG.	121.912,93	264.025,04	
		TOTALE	275.887,73	1.529.462,68	1.419.412,44
		EC/MSP	63.665,21	470.537,32	793.407,28
		RS31/12	385.937,97		
1768	INTERVENTI IN FAVORE DEI DETENUTI TOSSICODIPENDENTI E DI QUELLI AFFETTI DA INFEZIONE HIV, IVI COMPRESI QUELLI RELATIVI A L'ADEGUAMENTO E SISTEMAZIONE DELLE STRUTTURE PENITENZIARIE. TRATTAMENTO SOCIO SANITARIO, RECUPERO E REINSERIMENTO DEI TOSSICODIPENDENTI. CONVENZIONI CON STRUTTURE ESTERNE, CORSI DI ADDESTRAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA. (R) (5.3.1) (10.7.1)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1770	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DESTINATI ALL'ACCOGLIENZA DI GENITORI DETENUTI CON BAMBINI AL SEGUITO IN CASE-FAMIGLIA (4.2.1) (3.4.1)	INIZ.		1.500.000,00	1.500.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		1.500.000,00	1.500.000,00
		PAGATO		1.500.000,00	1.500.000,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.500.000,00	1.500.000,00
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1766/03: DDG 12422 2022 (CP 250.000,00 CS 414.708,12)
CAP/PG 1766/04: DMC 51094 2022 (CS 212.819,72)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002534.U_Allegato 5 Tabella 6 Consuntivo 2022.pdf pag. 179 di 478

12/05/2023 050/095/29

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1772	CORRESPONSIONE DEGLI INTERESSI SUL PECULIO DEI DETENUTI ED INTERNATI	INIZ.	28.158,99	937.886,00	937.886,00
		VARIAZ.			
	(9.1.4) (3.4.1)	P. DEF.	28.158,99	937.886,00	937.886,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO	20,81	142.572,35	142.593,16
		RIM. PG.	23.880,43	10.843,09	
		TOTALE	23.901,24	153.415,44	142.593,16
		EC/MSP	4.257,75	784.470,56	795.292,84
		RS31/12	34.723,52		
1773	FONDO DA DESTINARE AL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI CONNESSI ALLA RIFORMA DEL PROCESSO PENALE E DELL'ORDINAMENTO PENITENZIARIO	INIZ.		30.000,00	30.000,00
		VARIAZ.			
	(R)	P. DEF.		30.000,00	30.000,00
	(12.2.2) (3.4.1)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		30.000,00	30.000,00
		RS31/12			
1775	SPESE PER IL PAGAMENTO DI CANONI E UTENZE, SPESE DI PULIZIA, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MOBILI ED ARREDI, NONCHE' ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO E FARMACEUTICO E ASSISTENZA E MANTENIMENTO DI DETENUTI TOSSICODIPENDENTI PRESSO COMUNITA' TERAPEUTICHE	INIZ.	248,39		
		VARIAZ.		97.446,06	97.446,06
		P. DEF.	248,39	97.446,06	97.446,06
	(R)	PAGATO		97.446,06	97.446,06
	(2.2.6) (3.4.1)	RIM. PG.	248,39		
		TOTALE	248,39	97.446,06	97.446,06
		EC/MSP			
		RS31/12	248,39		
7361	SERVIZIO DELLE INDUSTRIE E DELLE BONIFICHE AGRARIE DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA	INIZ.	9.813.904,85	27.736.355,00	27.736.355,00
		VARIAZ.			3.604.945,99
	(R)	P. DEF.	9.813.904,85	27.736.355,00	31.341.300,99
	(21) (3.4.1)	PAGATO	4.036.192,85	23.064.200,22	27.100.393,07
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 656,59 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 523.926,62 (-) TOTALE E. 524.583,21	RIM. PG.	5.253.128,79	3.617.214,26	
		TOTALE	9.289.321,64	26.681.414,48	27.100.393,07
		EC/MSP	524.583,21	1.054.940,52	4.240.907,92
		RS31/12	8.870.343,05		
	- - -

12/05/2023 050/095/30

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
01	SERVIZIO DELLE INDUSTRIE DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA	INIZ.	4.451.959,59	14.336.355,00	14.336.355,00
		VARIAZ.		-250.000,00	1.971.673,32
	(21.1.9)	P. DEF.	4.451.959,59	14.086.355,00	16.308.028,32
		PAGATO	2.019.725,11	11.143.553,62	13.163.278,73
		RIM. PG.	1.908.307,86	2.772.082,90	
		TOTALE	3.928.032,97	13.915.636,52	13.163.278,73
		EC/MSP	523.926,62	170.718,48	3.144.749,59
		RS31/12	4.680.390,76		
02	SERVIZIO DELLE BONIFICHE AGRARIE E DELLE RELATIVE INDUSTRIE	INIZ.	886.020,85	8.400.000,00	8.400.000,00
		VARIAZ.		250.000,00	946.200,81
	(21.1.9)	P. DEF.	886.020,85	8.650.000,00	9.346.200,81
	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO	697.416,87	8.319.347,19	9.016.764,06
		RIM. PG.	187.947,39	321.492,70	
		TOTALE	885.364,26	8.640.839,89	9.016.764,06
		EC/MSP	656,59	9.160,11	329.436,75
		RS31/12	509.440,09		
03	SPESE PER L'IMPLEMENTAZIONE, LA RIQUALIFICAZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE PER L'ALLESTIMENTO DI LABORATORI E OPIFICI, AL FINE DI AMPLIARE LE LAVORAZIONI PENITENZIARIE NELLE STRUTTURE DETENTIVE.	INIZ.	4.475.924,41	5.000.000,00	5.000.000,00
		VARIAZ.			687.071,86
	(21.1.9)	P. DEF.	4.475.924,41	5.000.000,00	5.687.071,86
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 94.820,90 (-) COSTITUISCONO SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009) E. 780.241,03 (-) TOTALE E. 875.061,93	PAGATO	1.319.050,87	3.601.299,41	4.920.350,28
		RIM. PG.	3.156.873,54	523.638,66	
		TOTALE	4.475.924,41	4.124.938,07	4.920.350,28
		EC/MSP		875.061,93	766.721,58
		RS31/12	3.680.512,20		
	Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione nell'ambito dell'edilizia carceraria				
7300	SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO DI IMMOBILI, STRUTTURE ED IMPIANTI PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA.	INIZ.	87.494.571,63	131.972.593,00	131.972.593,00
		VARIAZ.		2.439.500,00	-3.797.910,95
	(R)	P. DEF.	87.494.571,63	134.412.093,00	128.174.682,05
	(21) (3.4.1)	PAGATO	10.339.786,30	21.582.030,47	31.921.816,77
		RIM. PG.	50.049.037,06	48.512.964,80	
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 47.637,49 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 27.058.110,78 (-) TOTALE E. 27.105.748,27 - - - -

12/05/2023 050/095/31

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
01	FONDO OPERE - ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI STRUTTURE E IMPIANTI (21.1.2) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 6.820,84 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 0,01 (-) TOTALE E. 6.820,85 - DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 11.332,25 (-) COSTITUISCONO SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009) E. 14.118.093,26 (-) TOTALE E. 14.129.425,51	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	1.947.014,79 1.947.014,79 594.231,88 1.345.962,06 1.940.193,94 6.820,85 2.927.936,40	16.961.952,00 322.000,00 17.283.952,00 1.572.552,15 1.581.974,34 3.154.526,49 14.129.425,51	16.961.952,00 -1.159.578,39 15.802.373,61 2.166.784,03 2.166.784,03 13.635.589,58
02	SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI STRUTTURE, IMPIANTI ED INTERVENTI DA PARTE DELLE STRUTTURE CENTRALI E DECENTRATE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA. (21.1.2)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
04	SPESE PER L'ACQUISTO, L'ADATTAMENTO, LA MANUTENZIONE E LA RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILI PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA (21.1.4)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
05	FONDO OPERE -ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE (21.1.4) L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. - L'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCE SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	4.472.988,79 4.472.988,79 2.384.058,43 2.079.869,94 4.463.928,37 9.060,42 2.741.656,94	39.516.834,00 2.117.500,00 41.634.334,00 17.301.568,00 661.787,00 17.963.355,00 23.670.979,00	39.516.834,00 2.117.500,00 41.634.334,00 19.685.626,43 19.685.626,43 21.948.707,57

VARIAZIONI:

CAP/PG 7300/01:	DRGS	232981	2022	(CP CS 322.000,00)
	DMC	51094	2022	(CS -1.031.626,74)
	DMC	862022	2022	(CS -449.951,65)
CAP/PG 7300/05:	DRGS	39444	2022	(CP CS 2.117.500,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_2022_050_095_31.pdf.p7m (atto firmato da Firma Digitale Camerale 2 il 19/05/2023 alle ore 15:40:17 pag. 182 di 478)

12/05/2023 050/095/32

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
06	SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI DA PARTE DELLE STRUTTURE CENTRALI E DECENTRATE. (21.1.4)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
07	FONDO PROGETTI - ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI STRUTTURE E IMPIANTI (21.1.2) L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	113.840,41 113.840,41 73.080,55 40.523,06 113.603,61 236,80 483.824,41	872.834,00 872.834,00 375.608,65 443.301,35 818.910,00 53.924,00	872.834,00 872.834,00 448.689,20 448.689,20 424.144,80
08	FONDO PROGETTI - ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE. (21.1.4) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 834,43 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 101.903,95 (-) TOTALE E. 102.738,38	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	683.908,77 683.908,77 203.924,70 377.245,69 581.170,39 102.738,38 1.660.588,05	1.716.653,00 1.716.653,00 423.965,76 1.283.342,36 1.707.308,12 9.344,88	1.716.653,00 1.716.653,00 627.890,46 627.890,46 1.088.762,54
09	INTERVENTI ATTUATIVI DEL PIANO DI EDILIZIA CARCERARIA - RISORSE DEL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (21.1.4)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002666.E_2023-05-29_10_54_07_pag. 183 di 478

12/05/2023 050/095/33

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
10	FONDO OPERE - ACQUISTO ATTREZZATURE E INSTALLAZIONE DI IMPIANTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTURE CARCERARIE. (21.1.2) L'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCE SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009)	INIZ.	148.809,92	7.248.500,00	7.248.500,00
		VARIAZ.			-3.615.380,00
		P. DEF.	148.809,92	7.248.500,00	3.633.120,00
		PAGATO	118.166,43	260.165,66	378.332,09
		RIM. PG.	30.643,49	755,41	
		TOTALE	148.809,92	260.921,07	378.332,09
		EC/MSP		6.987.578,93	3.254.787,91
		RS31/12	31.398,90		
11	FONDO PROGETTI - ACQUISTO ATTREZZATURE E INSTALLAZIONE DI IMPIANTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE CARCERARIE (21.1.2)	INIZ.	7.246,65		
		VARIAZ.			
		P. DEF.	7.246,65		
		PAGATO			
		RIM. PG.	7.246,65		
		TOTALE	7.246,65		
		EC/MSP			
		RS31/12	7.246,65		
12	FONDO OPERE - ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI STRUTTURE E IMPIANTI PER INTERVENTI DI EDILIZIA PUBBLICA. RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2018 - COMMA 1072 (21.1.2) DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 0,28 (-) COSTITUISCONO SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009) E. 5.415.679,66 (-) TOTALE E. 5.415.679,94	INIZ.	503.699,57	6.259.875,00	6.259.875,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	503.699,57	6.259.875,00	6.259.875,00
		PAGATO	128.550,00	568.762,85	697.312,85
		RIM. PG.	375.149,57	275.432,21	
		TOTALE	503.699,57	844.195,06	697.312,85
		EC/MSP		5.415.679,94	5.562.562,15
		RS31/12	650.581,78		
13	FONDO PROGETTI- ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI STRUTTURE E IMPIANTI PER INTERVENTI DI EDILIZIA PUBBLICA. RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2018 - COMMA 1072 (21.1.2) L'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCE SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009)	INIZ.	36.963,42	219.510,00	219.510,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	36.963,42	219.510,00	219.510,00
		PAGATO	33.906,39	33.033,44	66.939,83
		RIM. PG.	3.057,03	22.967,18	
		TOTALE	36.963,42	56.000,62	66.939,83
		EC/MSP		163.509,38	152.570,17
		RS31/12	26.024,21		

VARIAZIONI:
CAP/PG 7300/10: DMC 10122 2022 (CS -3.615.380,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_Allegato 5_Rendiconto 2022.pdf.p7m (p. 1-478) - Pagina 184 di 478

12/05/2023 050/095/34

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
14	FONDO OPERE - ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE PER INTERVENTI DI EDILIZIA PUBBLICA. RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2018 - COMMA 1072 (21.1.4) L'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCE SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009)	INIZ.	3.706,21	12.191.000,00	12.191.000,00
		VARIAZ.			-1.140.452,56
		P. DEF.	3.706,21	12.191.000,00	11.050.547,44
		PAGATO	3.706,21		3.706,21
		RIM. PG.			
		TOTALE	3.706,21		3.706,21
		EC/MSP		12.191.000,00	11.046.841,23
		RS31/12			
15	FONDO PROGETTI - ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE PER INTERVENTI DI EDILIZIA PUBBLICA. RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2018 - COMMA 1072 (21.1.4) L'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCE SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009)	INIZ.		519.000,00	519.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		519.000,00	519.000,00
		PAGATO		18.894,49	18.894,49
		RIM. PG.		91.983,68	
		TOTALE		110.878,17	18.894,49
		EC/MSP		408.121,83	500.105,51
		RS31/12	91.983,68		
16	FONDO OPERE - ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE - RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2019 - COMMA 95 (21.1.4)	INIZ.	16.738.027,82	22.000.000,00	22.000.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	16.738.027,82	22.000.000,00	22.000.000,00
		PAGATO	4.347.731,31	375,00	4.348.106,31
		RIM. PG.	12.387.707,67	21.999.625,00	
		TOTALE	16.735.438,98	22.000.000,00	4.348.106,31
		EC/MSP	2.588,84		17.651.893,69
		RS31/12	34.387.332,67		
17	FONDO OPERE: ACQUISTI E INSTALLAZIONE STRUTTURE E IMPIANTI - RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2020 - COMMA 14 (21.1.4)	INIZ.	62.807.680,28	22.886.435,00	22.886.435,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	62.807.680,28	22.886.435,00	22.886.435,00
		PAGATO	2.452.430,40	930.302,07	3.382.732,47
		RIM. PG.	33.401.631,90	21.955.908,53	
		TOTALE	35.854.062,30	22.886.210,60	3.382.732,47
		EC/MSP	26.953.617,98	224,40	19.503.702,53
		RS31/12	55.357.540,43		

VARIAZIONI:
CAP/PG 7300/14: DMC 8622 2022 (CS -1.140.452,56)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_Allegato 5_Rendiconto_2022_Tabelle.pdf. Pag. 185 di 478

12/05/2023 050/095/35

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
18	FONDO PROGETTI: COSTRUZIONE E MIGLIORAMENTO DI PADIGLIONI E SPAZI PER STRUTTURE PENITENZIARIE PER ADULTI - INTERVENTI COMPLEMENTARI AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA NELL'AMBITO DEGLI INVESTIMENTI (21.1.4) L'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCE SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		1.580.000,00 1.580.000,00 96.802,40 195.887,74 292.690,14 1.287.309,86 	1.580.000,00 1.580.000,00 96.802,40 96.802,40 1.483.197,60
19	FONDO OPERE: COSTRUZIONE E MIGLIORAMENTO DI PADIGLIONI E SPAZI PER STRUTTURE PENITENZIARIE PER I MINORI - INTERVENTI COMPLEMENTARI AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA NELL'AMBITO DEGLI INVESTIMENTI (21.1.4)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
84	REISCRIZIONE RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A:FABBRICATI NON RESIDENZIALI (21.1.4) L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	30.685,00 30.685,00 30.685,00 		
7301	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI - FONDO OPERE (R) (21.1.9) (3.4.1) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 106,39 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 211.172,98 (-) TOTALE E. 211.279,37 - DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 93.975,62 (-) COSTITUISCONO SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009) E. 33.133.406,49 (-) TOTALE E. 33.227.382,11	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	8.801.001,08 8.801.001,08 6.963.767,57 1.625.954,14 8.589.721,71 211.279,37 6.410.143,82	61.059.506,00 414.038,00 61.473.544,00 23.461.972,21 4.784.189,68 28.246.161,89 33.227.382,11 	61.059.506,00 -85.962,00 60.973.544,00 30.425.739,78 30.425.739,78 30.547.804,22

VARIAZIONI:
CAPITOLO 7301:
DRGS 33721 2022 (CP CS 111.076,00)
DRGS 52372 2022 (CP CS 280.000,00)
DRGS 91214 2022 (CP CS 17.462,00)
DRGS 253093 2022 (CP CS 5.500,00)
DMC 11122 2022 (CS -500.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_Allegato 50 a Fascicolo 6 - 2023.0002534.E_Allegati 1 a 50.pdf pag. 186 di 478

12/05/2023 050/095/36

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
7302	SPESE RELATIVE ALLA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PENITENZIARIO, LA COSTRUZIONE DELLE STRUTTURE EDILIZIE VOLTE A PROSEGUIRE IL PROCESSO DI RICOSTRUZIONE DELL'ALBANIA	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(25.1.2) (1.2.1)	P. DEF.			
		PAGATO			
	(PER MEMORIA)	RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
7303	INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE E LA MESSA A NORMA DELLE STRUTTURE CARCERARIE	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(R)	P. DEF.			
	(21.1.9) (3.4.1)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
7304	SPESE PER LA DIGITALIZZAZIONE, LO SVILUPPO INFORMATIVO E IL CABLAGGIO DELLE INFRASTRUTTURE DI RETE NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI	INIZ.		10.000.000,00	10.000.000,00
		VARIAZ.			
	(21.1.6) (3.4.1)	P. DEF.		10.000.000,00	10.000.000,00
		PAGATO		1.404.277,70	1.404.277,70
	L'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCE SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009)	RIM. PG.		6.895.130,17	
		TOTALE		8.299.407,87	1.404.277,70
		EC/MSP		1.700.592,13	8.595.722,30
		RS31/12	6.895.130,17		
	Supporto per l'erogazione dei servizi penitenziari				
1631	SOMMA DA DESTINARE ALLA COPERTURA DELLA RESPONSABILITA' CIVILE ED AMMINISTRATIVA PER GLI EVENTI NON DOLOSI CAUSATI A TERZI DAL PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA NELLO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE	INIZ.		1.067.600,00	1.067.600,00
		VARIAZ.			
	(12.1.1) (3.4.1)	P. DEF.		1.067.600,00	1.067.600,00
		PAGATO		424.597,08	424.597,08
		RIM. PG.		10.622,90	
		TOTALE		435.219,98	424.597,08
		EC/MSP		632.380,02	643.002,92
		RS31/12	10.622,90		

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.U_Allegato 5 Tabella 6 - 2022.pdf pag. 187 di 478

12/05/2023 050/095/37

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1671	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	INIZ.	1.818.410,87	13.135.962,00	13.135.962,00
	(R)	VARIAZ.		5.077.160,22	5.908.675,07
	(2) (3.4.1)	P. DEF.	1.818.410,87	18.213.122,22	19.044.637,07
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 7.340,97 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 749.843,32 (-) TOTALE E. 757.184,29	PAGATO	814.698,01	15.924.166,02	16.738.864,03
		RIM. PG.	246.528,57	1.537.333,82	
		TOTALE	1.061.226,58	17.461.499,84	16.738.864,03
		EC/MSP	757.184,29	751.622,38	2.305.773,04
		RS31/12	1.783.862,39		
01	SPESE DI RAPPRESENTANZA	INIZ.			
	(2.2.7)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
02	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE, ALL'ESTERO E PER TRASFERIMENTI DEL PERSONALE CIVILE	INIZ.	75.928,20	590.700,00	590.700,00
		VARIAZ.		319.096,26	270.227,99
	(2.2.13)	P. DEF.	75.928,20	909.796,26	860.927,99
		PAGATO	15.387,02	674.509,18	689.896,20
		RIM. PG.	13.060,53	20.523,65	
		TOTALE	28.447,55	695.032,83	689.896,20
		EC/MSP	47.480,65	214.763,43	171.031,79
		RS31/12	33.584,18		
03	MISSIONI ALL'ESTERO DEL PERSONALE CIVILE	INIZ.		6.899,00	6.899,00
	(2.2.13)	VARIAZ.		6.000,00	6.000,00
		P. DEF.		12.899,00	12.899,00
		PAGATO		8.473,32	8.473,32
		RIM. PG.			
		TOTALE		8.473,32	8.473,32
		EC/MSP		4.425,68	4.425,68
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 1671/02:	DDG	10127	2022	(CP CS -26.000,00)
	DDG	21222	2022	(CS -64.000,00)
	DDG	84878	2022	(CP -56.603,16 CS -57.588,04)
	DDG	369776	2022	(CP 351.699,42 CS 353.999,74)
	DMC	40722	2022	(CP CS 50.000,00)
	DMC	51094	2022	(CS 13.816,29)
CAP/PG 1671/03:	DDG	10127	2022	(CP CS 6.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003666.U_Allegato 5 Tabella 1 - 2022.pdf pag. 188 di 478

12/05/2023 050/095/38

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
04	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO DEL PERSONALE CIVILE	INIZ.	29.313,28	50.881,00	50.881,00
	(2.2.13)	VARIAZ.		502.237,22	526.198,24
		P. DEF.	29.313,28	553.118,22	577.079,24
		PAGATO	23.616,02	538.540,47	562.156,49
		RIM. PG.	2.582,91	13.443,56	
		TOTALE	26.198,93	551.984,03	562.156,49
		EC/MSP	3.114,35	1.134,19	14.922,75
		RS31/12	16.026,47		
05	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE, ALL'ESTERO E PER TRASFERIMENTI DEGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA	INIZ.			
	(2.2.13)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
06	MISSIONI ALL'ESTERO DEL PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA	INIZ.	8.983,86	16.100,00	16.100,00
		VARIAZ.		80.000,00	80.000,00
	(2.2.13)	P. DEF.	8.983,86	96.100,00	96.100,00
		PAGATO	4.178,99	81.605,17	85.784,16
		RIM. PG.	4.536,65	978,23	
		TOTALE	8.715,64	82.583,40	85.784,16
		EC/MSP	268,22	13.516,60	10.315,84
		RS31/12	5.514,88		
07	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO DEL PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA	INIZ.			
	(2.2.13)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 1671/04:	DDG	17122	2022	(CP CS 127.744,68)
	DDG	369776	2022	(CP 374.492,54 CS 398.453,56)
CAP/PG 1671/06:	DDG	10127	2022	(CP CS 20.000,00)
	DMC	40722	2022	(CP CS 60.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_Allegato_5_Rendiconto_2022_0002534.pdf pag. 189 di 478

12/05/2023 050/095/39

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
08	SPESE DI CURA, COMPRESE QUELLE DI TRASPORTO, DI RICOVERO IN OSPEDALE O IN LUOGO DI CURA E PER PROTESI; SPESE PER ESAMI SPECIALISTICI (2.2.6)	INIZ.	335.609,23	807.970,00	807.970,00
		VARIAZ.		739.337,12	837.586,79
		P. DEF.	335.609,23	1.547.307,12	1.645.556,79
		PAGATO	108.228,53	1.139.155,51	1.247.384,04
		RIM. PG.	132.400,08	251.194,95	
		TOTALE	240.628,61	1.390.350,46	1.247.384,04
		EC/MSP	94.980,62	156.956,66	398.172,75
		RS31/12	383.595,03		
09	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI CORSI PER LA FORMAZIONE, L'AGGIORNAMENTO ED IL PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE DEL DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA; COMPENSI PER INSEGNAMENTO E PER ALTRE PRESTAZIONI (2.2.5)	INIZ.	20.064,02	214.522,00	214.522,00
		VARIAZ.		95.580,22	115.644,24
		P. DEF.	20.064,02	310.102,22	330.166,24
		PAGATO	9.280,00	244.642,38	253.922,38
		RIM. PG.	2.000,00	17.297,49	
		TOTALE	11.280,00	261.939,87	253.922,38
		EC/MSP	8.784,02	48.162,35	76.243,86
		RS31/12	19.297,49		
10	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEGLI ASILI NIDO PER I FIGLI DEI DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA. STIPULA DI CONVENZIONI CON STRUTTURE PUBBLICHE E PRIVATE. (2.2.14)	INIZ.	15.891,99	224.444,00	224.444,00
		VARIAZ.			1.533,80
		P. DEF.	15.891,99	224.444,00	225.977,80
		PAGATO	1.533,80	220.055,07	221.588,87
		RIM. PG.	734,42	2.170,59	
		TOTALE	2.268,22	222.225,66	221.588,87
		EC/MSP	13.623,77	2.218,34	4.388,93
		RS31/12	2.905,01		
12	SPESE PER L'ASSISTENZA MORALE E PER LE ATTIVITA' CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE DEL PERSONALE DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA. SPESE PER RIVISTE E CERIMONIE IN OCCASIONE DI RICORRENZE CIVILI E MILITARI A CUI PARTECIPA IL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA. (2.2.7)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 1671/08:	DDG	17122	2022	(CP CS -387.707,40)
	DDG	21222	2022	(CS 64.000,00)
	DDG	308793	2022	(CP CS -60.000,00)
	DDG	369776	2022	(CP -1.212.955,48 CS -1.281.516,85)
	DMC	20522	2022	(CP CS 2.000.000,00)
	DMC	51094	2022	(CS 102.811,04)
	DMC	180322	2022	(CP CS 400.000,00)
CAP/PG 1671/09:	DDG	369776	2022	(CP CS 57.000,00)
	DMC	1012	2022	(CP 38.580,22 CS 58.644,24)
CAP/PG 1671/10:	DMC	51094	2022	(CS 1.533,80)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_Allegato 5 Rendiconto 2022.pdf.p7m (pag. 190 di 478)

12/05/2023 050/095/40

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
13	FITTO DI LOCALI E DI TERRENI ED ONERI ACCESSORI	INIZ.	984,88	192.717,00	192.717,00
	(2.2.1)	VARIAZ.		56.603,16	57.588,04
		P. DEF.	984,88	249.320,16	250.305,04
		PAGATO	984,88	248.504,58	249.489,46
		RIM. PG.			
		TOTALE	984,88	248.504,58	249.489,46
		EC/MSP		815,58	815,58
		RS31/12			
14	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISTRUTTURAZIONE, COMPLETAMENTO ED AMPLIAMENTO DEGLI IMMOBILI E DEI RELATIVI IMPIANTI. ACQUISTO PREFABBRICATI. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL LAVORO IN ECONOMIA. SPESE PER STUDI, PROGETTI E RILEVAZIONI; DIREZIONE E ASSISTENZA TECNICA	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
	(2.2.2)	RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
15	MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO TERRESTRI E NAVALI; TRASPORTO DI PERSONE E DI COSE INERENTI L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA.	INIZ.	118.680,01	766.199,00	766.199,00
		VARIAZ.		500.000,00	580.031,87
		P. DEF.	118.680,01	1.266.199,00	1.346.230,87
	(2.2.2)	PAGATO	82.837,79	1.135.266,53	1.218.104,32
		RIM. PG.	4.891,08	117.137,57	
		TOTALE	87.728,87	1.252.404,10	1.218.104,32
		EC/MSP	30.951,14	13.794,90	128.126,55
		RS31/12	122.028,65		
16	SPESE PER ACQUISTO E CONFERIMENTO DI DIPLOMI E MEDAGLIE AL MERITO DELLA REDENZIONE SOCIALE	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(2.1.1)	P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 1671/13:	DDG	84878	2022	(CP 56.603,16 CS 57.588,04)
CAP/PG 1671/15:	DMC	1012	2022	(CP CS 500.000,00)
	DMC	80622	2022	(CS 80.031,87)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_Allegato_ra_Finanziario_05-2023.pdf pag. 191 di 478

12/05/2023 050/095/41

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
17	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI. (2.2.3) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 7.340,97 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 483.501,36 (-) TOTALE E. 490.842,33	INIZ.	852.398,46	8.575.052,00	8.575.052,00
		VARIAZ.		1.331.962,72	1.645.547,53
		P. DEF.	852.398,46	9.907.014,72	10.220.599,53
		PAGATO	302.552,14	8.813.828,53	9.116.380,67
		RIM. PG.	59.003,99	865.817,17	
		TOTALE	361.556,13	9.679.645,70	9.116.380,67
		EC/MSP	490.842,33	227.369,02	1.104.218,86
		RS31/12	924.821,16		
18	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI. (2.1.1)	INIZ.	44.784,29	150.000,00	150.000,00
		VARIAZ.		60.000,00	88.710,39
		P. DEF.	44.784,29	210.000,00	238.710,39
		PAGATO	28.710,39	168.871,51	197.581,90
		RIM. PG.	2.192,40	37.772,45	
		TOTALE	30.902,79	206.643,96	197.581,90
		EC/MSP	13.881,50	3.356,04	41.128,49
		RS31/12	39.964,85		
19	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI. (2.2.8)	INIZ.	42.300,03	12.051,00	12.051,00
		VARIAZ.		181.763,52	224.063,55
		P. DEF.	42.300,03	193.814,52	236.114,55
		PAGATO	42.300,03	179.718,90	222.018,93
		RIM. PG.		14.095,62	
		TOTALE	42.300,03	193.814,52	222.018,93
		EC/MSP			14.095,62
		RS31/12	14.095,62		
20	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E ADATTAMENTO DI LOCALI E DEI RELATIVI IMPIANTI IVI COMPRESI QUELLI DI SICUREZZA (2.2.2)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 1671/17:	DRGS	232981	2022	(CP CS 66.000,00)
	DDG	17122	2022	(CP CS 238.962,72)
	DMC	1012	2022	(CP 200.000,00 CS 513.584,81)
	L. ASS.	111	2022	(CP CS 827.000,00)
CAP/PG 1671/18:	DDG	308793	2022	(CP CS 60.000,00)
	DMC	1012	2022	(CS 28.710,39)
CAP/PG 1671/19:	DDG	12222	2022	(CP CS 45.000,00)
	DDG	17122	2022	(CP CS 21.000,00)
	DDG	369776	2022	(CP 15.763,52 CS 58.063,55)
	DMC	180322	2022	(CP CS 100.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003666.U_Allegato 5 Rendiconto 2022.pdf.p7m (p. 192 di 478)

12/05/2023 050/095/42

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
21	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE. (2.1.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		5.797,00 5.797,00 5.797,00	5.797,00 5.797,00 5.797,00
22	SPESE PER LA REALIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI PROGRAMMI COMUNITARI (2.2.14)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		7.500,00 7.500,00 7.500,00 7.500,00	7.500,00 7.500,00 7.500,00 7.500,00
23	SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2007 PER SPESE INDIFFERIBILI (2.2.2)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
24	SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2008 PER SPESE INDIFFERIBILI (2.2.2)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003666.U_Allegato 5 Tabella 6 - 2022.pdf pag. 193 di 478

12/05/2023 050/095/43

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
25	SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2010 (2.2.14)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
26	SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2011 (2.2.14)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
27	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI CORSI DI FORMAZIONE DEL PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA (2.2.5)	INIZ.	207.485,43	1.513.530,00	1.513.530,00
		VARIAZ.		257.600,00	463.385,43
		P. DEF.	207.485,43	1.771.130,00	1.976.915,43
		PAGATO	129.911,22	1.517.566,06	1.647.477,28
		RIM. PG.	24.409,24	196.781,56	
		TOTALE	154.320,46	1.714.347,62	1.647.477,28
		EC/MSP	53.164,97	56.782,38	329.438,15
		RS31/12	221.190,80		
28	SOMME DESTINATE ALL'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI (2.2.14)	INIZ.	65.987,19		
		VARIAZ.		946.980,00	1.012.157,20
		P. DEF.	65.987,19	946.980,00	1.012.157,20
		PAGATO	65.177,20	944.488,81	1.009.666,01
		RIM. PG.	717,27	120,98	
		TOTALE	65.894,47	944.609,79	1.009.666,01
		EC/MSP	92,72	2.370,21	2.491,19
		RS31/12	838,25		

VARIAZIONI:

CAP/PG 1671/27:	DMT	35528	2022	(CP CS 4.600,00)
	DDG	369776	2022	(CP CS 253.000,00)
	DMC	1012	2022	(CS 205.785,43)
CAP/PG 1671/28:	DDG	12222	2022	(CP CS -45.000,00)
	DDG	369776	2022	(CP CS 161.000,00)
	DMC	180322	2022	(CP 830.980,00 CS 896.157,20)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003666.E_Allegato 50 a Fascicolo 6 - 2023.0002534.pdf pag. 194 di 478

12/05/2023 050/095/44

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
29	RIMBORSO SPESE SOSTENUTE DAL PERSONALE DELLA POLIZIA PENITENZIARIA PER L'ISCRIZIONE AGLI ALBI PROFESSIONALI (2.2.14)	INIZ.		1.600,00	1.600,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		1.600,00	1.600,00
		PAGATO		1.440,00	1.440,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.440,00	1.440,00
		EC/MSP		160,00	160,00
		RS31/12			
1685	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE. (12.2.3) (3.4.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.	131.885,85	3.000.000,00	3.000.000,00
		VARIAZ.		3.575.000,00	3.575.000,00
		P. DEF.	131.885,85	6.575.000,00	6.575.000,00
		PAGATO	7.264,44	6.262.048,84	6.269.313,28
		RIM. PG.	261,79	29.781,92	
		TOTALE	7.526,23	6.291.830,76	6.269.313,28
		EC/MSP	124.359,62	283.169,24	305.686,72
		RS31/12	30.043,71		
1750	SPESE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZA NON PREVISTI DA ESPRESSE DISPOSIZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI (R) (2.2.10) (3.4.1) (PER MEMORIA)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1751	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO. (R) (2.2.2) (3.4.1)	INIZ.	547.121,30	572.338,00	572.338,00
		VARIAZ.		1.270,00	1.270,00
		P. DEF.	547.121,30	573.608,00	573.608,00
		PAGATO	177.649,53	395.958,04	573.607,57
		RIM. PG.	205.729,36		
		TOTALE	383.378,89	395.958,04	573.607,57
		EC/MSP	163.742,41	177.649,96	0,43
		RS31/12	205.729,36		

VARIAZIONI:
CAPITOLO 1685: DMT 193189 2022 (CP CS 3.575.000,00)
CAPITOLO 1751: DRGS 104540 2022 (CP CS 1.270,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002534.U_Allegato 50 a Fg 40 Circolare 05-2023.0002534.pdf pag. 195 di 478

12/05/2023 050/095/45

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1763	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE DELL'AMMNISTRAZIONE PENITENZIARIA	INIZ.	23.240,18	238.258,00	238.258,00
		VARIAZ.			
	(R)	P. DEF.	23.240,18	238.258,00	238.258,00
	(2.1.1) (3.4.1)	PAGATO	15.468,14	217.719,55	233.187,69
		RIM. PG.		5.070,31	
		TOTALE	15.468,14	222.789,86	233.187,69
		EC/MSP	7.772,04	15.468,14	5.070,31
		RS31/12	5.070,31		
1776	SPESE PER IL PAGAMENTO DI CANONI E UTENZE, SPESE DI PULIZIA, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MOBILI ED ARREDI, NONCHE' ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO E FARMACEUTICO E ASSISTENZA E MANTENIMENTO DI DETENUTI TOSSICODIPENDENTI PRESSO COMUNITA' TERAPEUTICHE	INIZ.	15.705,27	1.580.000,00	1.580.000,00
		VARIAZ.		260.000,00	260.000,00
		P. DEF.	15.705,27	1.840.000,00	1.840.000,00
	(R)	PAGATO	673,93	1.588.133,99	1.588.807,92
	(2.2.3) (3.4.1)	RIM. PG.	11.116,34		
		TOTALE	11.790,27	1.588.133,99	1.588.807,92
		EC/MSP	3.915,00	251.866,01	251.192,08
		RS31/12	11.116,34		
1801	CONCORSO DELLO STATO ALLE SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI PERSONALE DELLE CASE MANDAMENTALI	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(R)	P. DEF.			
	(4.2.2) (3.4.1)	PAGATO			
	(PER MEMORIA)	RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
7342	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE	INIZ.	305.622,52	565.417,00	565.417,00
		VARIAZ.		630.000,00	868.734,56
	(R)	P. DEF.	305.622,52	1.195.417,00	1.434.151,56
	(21.1.2) (3.4.1)	PAGATO	220.886,36	721.897,44	942.783,80
		RIM. PG.	83.276,89	472.154,45	
		TOTALE	304.163,25	1.194.051,89	942.783,80
		EC/MSP	1.459,27	1.365,11	491.367,76
		RS31/12	555.431,34		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1776:	DMC	240322	2022	(CP CS -100.000,00)
	L. ASS.	111	2022	(CP CS 360.000,00)
CAPITOLO 7342:	DRGS	244597	2022	(CP CS 30.000,00)
	DMC	1012	2022	(CP CS 600.000,00)
	DMC	10112	2022	(CS 23.405,62)
	DMC	19122	2022	(CS 78.893,02)
	DMC	86222	2022	(CS 136.435,92)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_Allegato 50 a Tavola 26 pag. 196 di 478

12/05/2023 050/095/46

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	Gestione e assistenza del personale del programma Amministrazione penitenziaria				
1606	EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO.	INIZ.		98.127,00	98.127,00
		VARIAZ.			
	(1.4.1) (3.4.1)	P. DEF.		98.127,00	98.127,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		98.127,00	98.127,00
		RS31/12			
1616	EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSE DI SERVIZIO ORDINARIO.	INIZ.		1.883.518,00	1.883.518,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		1.883.518,00	1.883.518,00
	(1.4.1) (3.4.1)	PAGATO		813.961,29	813.961,29
	(SPESE OBBLIGATORIE)	RIM. PG.			
		TOTALE		813.961,29	813.961,29
		EC/MSP		1.069.556,71	1.069.556,71
		RS31/12			
1629	SPESE PER INTERESSI O RIVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDATO PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI, PENSIONI E PROVVIDENZE DI NATURA ASSISTENZIALE A FAVORE DEI CREDITORI DELL'AMMINISTRAZIONE	INIZ.	118,46		
		VARIAZ.		77.400,00	77.400,00
		P. DEF.	118,46	77.400,00	77.400,00
	(9.1.4) (3.4.1)	PAGATO		77.379,66	77.379,66
	(SPESE OBBLIGATORIE)	RIM. PG.	118,46		
		TOTALE	118,46	77.379,66	77.379,66
		EC/MSP		20,34	20,34
		RS31/12	118,46		
1630	SOMME DA ASSEGNARE ALL'INPS PER IL RECUPERO CONTRIBUTIVO DELL'ONERE RELATIVO ALLA MAGGIORAZIONE DEI SEI SCATTI STIPENDIALI PER IL CORPO DELLA POLIZIA PENITENZIARIA	INIZ.		46.758.000,00	46.758.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		46.758.000,00	46.758.000,00
	(4.3.1) (3.4.1)	PAGATO		46.758.000,00	46.758.000,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		46.758.000,00	46.758.000,00
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAPITOLO 1629: DMT 193189 2022 (CP CS 59.450,00)
DMC 91179 2022 (CP CS 17.950,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003666.U_Allegato 50 a Rapporto 2022 Ufficio 2 DOG_0002534.pdf pag. 197 di 478

12/05/2023 050/095/47

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1632	SOMMA OCCORRENTE PER IL PAGAMENTO DELLE COMPETENZE DOVUTE AL PERSONALE IN SERVIZIO CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO (1.1.6) (3.4.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
1634	PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA IN DISAGIATE CONDIZIONI ECONOMICHE O VITTIME DI EVENTI DANNOSI SOPPORTATI PER MOTIVI DI SERVIZIO (R) (1.4.1) (3.4.1) (PER MEMORIA)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
1635	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI RELATIVI AI CONTROLLI SULLE ASSENZE (R) (2.2.6) (3.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	21.848,81 21.848,81 667,27 171,43 838,70 21.010,11 4.478,00	 50.000,00 50.000,00 38.228,34 4.306,57 42.534,91 7.465,09	 50.000,00 50.000,00 38.895,61 38.895,61 11.104,39
1675	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (R) (2) (3.4.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	170,63 170,63 44,31 44,31 126,32 165.380,22	1.012.141,00 1.012.141,00 751.297,44 165.335,91 916.633,35 95.507,65	1.012.141,00 1.012.141,00 751.297,44 751.297,44 260.843,56

VARIAZIONI:
CAPITOLO 1635: DMC 180322 2022 (CP CS 50.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002534.U_Allegato 5 Tabelle 2022.pdf pag. 198 di 478

12/05/2023 050/095/48

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
02	SOMME DA DESTINARE AL SUPPORTO PSICOLOGICO A FAVORE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA PENITENZIARIA	INIZ.		1.000.000,00	1.000.000,00
		VARIAZ.			
	(2.2.6)	P. DEF.		1.000.000,00	1.000.000,00
		PAGATO		739.156,44	739.156,44
		RIM. PG.		165.335,91	
		TOTALE		904.492,35	739.156,44
		EC/MSP		95.507,65	260.843,56
		RS31/12	165.335,91		
12	SPESE PER L'ASSISTENZA MORALE E PER LE ATTIVITA' CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE DEL PERSONALE DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA. SPESE PER RIVISTE E CERIMONIE IN OCCASIONE DI RICORRENZE CIVILI E MILITARI A CUI PARTECIPA IL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA.	INIZ.	170,63	12.141,00	12.141,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	170,63	12.141,00	12.141,00
		PAGATO		12.141,00	12.141,00
	(2.2.7)	RIM. PG.	44,31		
		TOTALE	44,31	12.141,00	12.141,00
		EC/MSP	126,32		
		RS31/12	44,31		
1680	SPECIALE ELARGIZIONE ED ALTRI BENEFICI ECONOMICI IN FAVORE DELLE FAMIGLIE DEL PERSONALE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA DECEDUTO E DEL PERSONALE CIVILE CHE ABBIA RIPORTATO UNA INVALIDITA' PERMANENTE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO A CAUSA DI AZIONI CRIMINOSE, RICONOSCIUTO VITTIMA DEL DOVERE, DEL TERRORISMO O DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA. CONCORSO NELLE SPESE FUNERARIE DEL PERSONALE APPARTENENTE ALL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA CADUTO NELL'ADEMPIMENTO DEL DOVERE.	INIZ.		258.228,00	258.228,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		258.228,00	258.228,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
	(1.4.1) (3.4.1)	EC/MSP		258.228,00	258.228,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	RS31/12			
1805	SOMME DA ASSEGNARE ALL'ENTE DI ASSISTENZA DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	INIZ.		3.304.062,00	3.304.062,00
		VARIAZ.		380.552,00	380.552,00
	(5.3.1) (3.4.1)	P. DEF.		3.684.614,00	3.684.614,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		3.684.614,00	3.684.614,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		3.684.614,00	3.684.614,00
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAPITOLO 1805: DRGS 245484 2022 (CP CS 283.716,00)
DRGS 253679 2022 (CP CS 96.836,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002536.U_Allegato 5 Rapporto OIV 2022.pdf pag. 199 di 478

12/05/2023 050/095/49

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1871	TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON PAGABILI A MEZZO RUOLI DI SPESA FISSA. INDENNITA' DI AUSILIARIA AGLI UFFICIALI DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA	INIZ.		317.000,00	317.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		317.000,00	317.000,00
	(1.4.1) (3.4.1)	PAGATO			
	(SPESE OBBLIGATORIE)	RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		317.000,00	317.000,00
		RS31/12			
1891	FONDO PER L'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI	INIZ.		49.965.279,00	49.965.279,00
	(1.1.5) (3.4.1)	VARIAZ.		632.748,00	632.748,00
		P. DEF.		50.598.027,00	50.598.027,00
		PAGATO		50.598.027,00	50.598.027,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		50.598.027,00	50.598.027,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
1.2	Giustizia civile e penale (6.2)				
	DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI				
	Spese di personale per il programma (personale civile)				
1402	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	INIZ.	100.127,53	1.373.723.798,00	1.373.723.798,00
		VARIAZ.		258.097.183,00	258.097.183,00
	(1) (3.3.1)	P. DEF.	100.127,53	1.631.820.981,00	1.631.820.981,00
		PAGATO		1.441.754.891,60	1.441.754.891,60
		RIM. PG.	20.048,12	96.783,94	
		TOTALE	20.048,12	1.441.851.675,54	1.441.754.891,60
		EC/MSP	80.079,41	189.969.305,46	190.066.089,40
		RS31/12	116.832,06		
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.		967.688.234,00	967.688.234,00
		VARIAZ.		70.195.729,00	70.195.729,00
	(1.1.1)	P. DEF.		1.037.883.963,00	1.037.883.963,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		962.145.514,10	962.145.514,10
		RIM. PG.			
		TOTALE		962.145.514,10	962.145.514,10
		EC/MSP		75.738.448,90	75.738.448,90
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1891:	DMT	3400	2022	(CP CS 350.695,00)
	DMT	159730	2022	(CP CS 282.053,00)
CAP/PG 1402/01:	DRGS	5486	2022	(CP CS 11.927.214,00)
	DMT	22564	2022	(CP CS 15.213.684,00)
	DMT	35528	2022	(CP CS 3.153.953,00)
	DMT	193632	2022	(CP CS 2.791.553,00)
	DMT	254472	2022	(CP CS 88.304.077,00)
	DMT	271534	2022	(CP CS -13.400.000,00)
	DMT	273495	2022	(CP CS 205.248,00)
	L. ASS.	111	2022	(CP CS -38.000.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_Allegato_a_Finanziario_per_2023_00253_pag_200 di 478

12/05/2023 050/095/50

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	INIZ.		286.157.244,00	286.157.244,00
		VARIAZ.		19.869.910,00	19.869.910,00
	(1.3.1)	P. DEF.		306.027.154,00	306.027.154,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		296.095.568,46	296.095.568,46
		RIM. PG.			
		TOTALE		296.095.568,46	296.095.568,46
		EC/MSP		9.931.585,54	9.931.585,54
		RS31/12			
03	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.	4.043,73	12.380.120,00	12.380.120,00
		VARIAZ.		19.907.593,00	19.907.593,00
	(1.1.2)	P. DEF.	4.043,73	32.287.713,00	32.287.713,00
		PAGATO		32.285.089,19	32.285.089,19
		RIM. PG.	876,17	2.623,81	
		TOTALE	876,17	32.287.713,00	32.285.089,19
		EC/MSP	3.167,56		2.623,81
		RS31/12	3.499,98		
04	QUOTA DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DESTINATA AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.	76.605,33	4.400,00	4.400,00
		VARIAZ.		115.290.605,00	115.290.605,00
	(1.1.3)	P. DEF.	76.605,33	115.295.005,00	115.295.005,00
		PAGATO		115.219.653,14	115.219.653,14
		RIM. PG.	15.268,49	75.351,86	
		TOTALE	15.268,49	115.295.005,00	115.219.653,14
		EC/MSP	61.336,84		75.351,86
		RS31/12	90.620,35		
05	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE	INIZ.	19.478,47	2.997.055,00	2.997.055,00
		VARIAZ.		32.717.966,00	32.717.966,00
	(1.3.1)	P. DEF.	19.478,47	35.715.021,00	35.715.021,00
		PAGATO		35.695.272,21	35.695.272,21
		RIM. PG.	3.903,46	18.808,27	
		TOTALE	3.903,46	35.714.080,48	35.695.272,21
		EC/MSP	15.575,01	940,52	19.748,79
		RS31/12	22.711,73		

VARIAZIONI:

CAP/PG 1402/02:	DRGS	5486	2022	(CP CS 3.563.851,00)
	DMT	22564	2022	(CP CS 6.482.956,00)
	DMT	35528	2022	(CP CS 942.401,00)
	DMT	193632	2022	(CP CS 834.116,00)
	DMT	254472	2022	(CP CS 26.385.258,00)
	DMT	271534	2022	(CP CS -3.900.000,00)
	DMT	273495	2022	(CP CS 61.328,00)
	L. ASS.	111	2022	(CP CS -14.500.000,00)
CAP/PG 1402/03:	DRGS	21020	2022	(CP CS 9.752.965,00)
	DMT	31894	2022	(CP CS 27.906,00)

SEGUE

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_Allegato 5 Rendiconto 2022.pdf - 12/05/2023 15:40:50 - Pag. 201 di 478

12/05/2023 050/095/51

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

	DMT	111305	2022	(CP CS 5.000.000,00)
	DMT	179570	2022	(CP CS 300.000,00)
	DMT	208877	2022	(CP CS 4.300.000,00)
	DMT	223939	2022	(CP CS 526.722,00)
CAP/PG 1402/04:	DRGS	21020	2022	(CP CS 115.290.605,00)
CAP/PG 1402/05:	DRGS	21020	2022	(CP CS 30.260.546,00)
	DMT	31894	2022	(CP CS 6.753,00)
	DMT	111305	2022	(CP CS 1.210.000,00)
	DMT	179570	2022	(CP CS 72.600,00)
	DMT	208877	2022	(CP CS 1.040.600,00)
	DMT	223939	2022	(CP CS 127.467,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_Allegato_ra_Finanziario_05-2023.pdf pag. 202 di 478

12/05/2023 050/095/52

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
06	INDENNITA' DI RISULTATO DEL PEROSNALE DIRIGENZIALE DI PRIMA E SEOCNDA FASCIA	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(1.1.5)	P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE	INIZ.		103.950.217,00	103.950.217,00
		VARIAZ.			
	(1.1.1)	P. DEF.		103.950.217,00	103.950.217,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		103.950.217,00	103.950.217,00
		RS31/12			
35	QUOTA AGGIUNTIVA DEL CONTRIBUTO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE	INIZ.		546.528,00	546.528,00
		VARIAZ.			
	(1.3.1)	P. DEF.		546.528,00	546.528,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		198.414,56	198.414,56
		RIM. PG.			
		TOTALE		198.414,56	198.414,56
		EC/MSP		348.113,44	348.113,44
		RS31/12			
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	INIZ.			
	(1.1.5)	VARIAZ.		115.380,00	115.380,00
		P. DEF.		115.380,00	115.380,00
		PAGATO		115.379,94	115.379,94
		RIM. PG.			
		TOTALE		115.379,94	115.379,94
		EC/MSP		0,06	0,06
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1402/50: DRGS 272596 2022 (CP CS 115.380,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_Allegato 50 a Fg 40 Variazione 6 del 2023.0002534.pdf pag. 203 di 478

12/05/2023 050/095/53

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1403	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ASSEGNATO ALLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE A SUPPORTO DELLE LINEE PROGETTUALI RICOMPRESE NEL PNRR. (1) (3.3.1) DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 177.564.882,62 (-) COSTITUISCONO UNA ECCEDENZA E. 549,20 (+) TOTALE E. 177.564.333,42	INIZ.		533.269.524,00	533.269.524,00
		VARIAZ.		-125.584.049,00	-125.584.049,00
		P. DEF.		407.685.475,00	407.685.475,00
		PAGATO		230.121.141,58	230.121.141,58
		RIM. PG.			
		TOTALE		230.121.141,58	230.121.141,58
		EC/MSP		177.564.333,42	177.564.333,42
		RS31/12			
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ASSEGNATO ALLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE A SUPPORTO DELLE LINEE PROGETTUALI RICOMPRESE NEL PNRR, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE. (1.1.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		411.279.550,00	411.279.550,00
		VARIAZ.		-96.729.031,00	-96.729.031,00
		P. DEF.		314.550.519,00	314.550.519,00
		PAGATO		171.651.800,31	171.651.800,31
		RIM. PG.			
		TOTALE		171.651.800,31	171.651.800,31
		EC/MSP		142.898.718,69	142.898.718,69
		RS31/12			
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE (1.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		121.989.974,00	121.989.974,00
		VARIAZ.		-28.902.635,00	-28.902.635,00
		P. DEF.		93.087.339,00	93.087.339,00
		PAGATO		58.421.175,65	58.421.175,65
		RIM. PG.			
		TOTALE		58.421.175,65	58.421.175,65
		EC/MSP		34.666.163,35	34.666.163,35
		RS31/12			
03	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.2)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 1403/01:	DMT	193632	2022	(CP CS 1.113.252,00)
	DMT	254472	2022	(CP CS 14.230.830,00)
	L. ASS.	111	2022	(CP CS -112.073.113,00)
CAP/PG 1403/02:	DMT	193632	2022	(CP CS 332.640,00)
	DMT	254472	2022	(CP CS 4.252.172,00)
	L. ASS.	111	2022	(CP CS -33.487.447,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003666.E_Allegato 5 Rendiconto 2022.pdf pag. 204 di 478

12/05/2023 050/095/54

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
04	QUOTA DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DESTINATA AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.3)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
05	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE (1.3.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
35	QUOTA AGGIUNTIVA DEL CONTRIBUTO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE (1.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		549,20 549,20 +549,20	549,20 549,20 +549,20
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE (1.1.5)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		47.617,00 47.617,00 47.616,42 47.616,42 0,58	47.617,00 47.617,00 47.616,42 47.616,42 0,58

VARIAZIONI:
CAP/PG 1403/50: DRGS 272596 2022 (CP CS 47.617,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003666.U_Allegato_50_a_Scheda_205_di_478.pdf pag. 205 di 478

12/05/2023 050/095/55

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1404	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE	INIZ.	1.750.473,54	27.907.592,00	27.907.592,00
		VARIAZ.			
	(1.2.1) (3.3.1)	P. DEF.	1.750.473,54	27.907.592,00	27.907.592,00
		PAGATO	49.256,65	24.200.177,75	24.249.434,40
		RIM. PG.	1.023.195,26	376.877,56	
		TOTALE	1.072.451,91	24.577.055,31	24.249.434,40
		EC/MSP	678.021,63	3.330.536,69	3.658.157,60
		RS31/12	1.400.072,82		
1421	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	INIZ.	6.855,22	85.857.383,00	85.857.383,00
		VARIAZ.		18.229.319,00	18.229.319,00
	(3) (3.3.1)	P. DEF.	6.855,22	104.086.702,00	104.086.702,00
		PAGATO		96.471.149,07	96.471.149,07
		RIM. PG.	1.372,30	6.627,72	
		TOTALE	1.372,30	96.477.776,79	96.471.149,07
		EC/MSP	5.482,92	7.608.925,21	7.615.552,93
		RS31/12	8.000,02		
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	INIZ.		81.403.499,00	81.403.499,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		6.737.472,00	6.737.472,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	P. DEF.		88.140.971,00	88.140.971,00
		PAGATO		82.113.735,51	82.113.735,51
		RIM. PG.			
		TOTALE		82.113.735,51	82.113.735,51
		EC/MSP		6.027.235,49	6.027.235,49
		RS31/12			
02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	INIZ.	6.855,22	4.453.884,00	4.453.884,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		11.491.847,00	11.491.847,00
		P. DEF.	6.855,22	15.945.731,00	15.945.731,00
		PAGATO		14.357.413,56	14.357.413,56
		RIM. PG.	1.372,30	6.627,72	
		TOTALE	1.372,30	14.364.041,28	14.357.413,56
		EC/MSP	5.482,92	1.581.689,72	1.588.317,44
		RS31/12	8.000,02		

VARIAZIONI:

CAP/PG 1421/01:	DRGS	5486	2022	(CP CS 1.013.813,00)
	DMT	22564	2022	(CP CS 2.025.000,00)
	DMT	35528	2022	(CP CS 268.086,00)
	DMT	193632	2022	(CP CS 237.282,00)
	DMT	254472	2022	(CP CS 7.505.845,00)
	DMT	271534	2022	(CP CS -1.100.000,00)
	DMT	273495	2022	(CP CS 17.446,00)
	L. ASS.	111	2022	(CP CS -3.230.000,00)
CAP/PG 1421/02:	DRGS	21020	2022	(CP CS 10.628.704,00)
	DMT	31894	2022	(CP CS 2.372,00)

SEGUE

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003666.U_Allegato_n_5_Rendiconto_2022_pag. 206 di 478

12/05/2023 050/095/56

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

DMT	111305	2022	(CP CS 425.000,00)
DMT	179570	2022	(CP CS 25.500,00)
DMT	208877	2022	(CP CS 365.500,00)
DMT	223939	2022	(CP CS 44.771,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.2023.0002566.E_2023-05-12_Rendiconto_Finanziario_2022_pag. 207 di 478

12/05/2023 050/095/57

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1424	SOMME OCCORRENTI PER IL RIPIANAMENTO DELLA SITUAZIONE DEBITORIA DEL PERSONALE U.N.E.P.	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(1.1.1) (3.3.1)	P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1430	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	INIZ.		9.520.000,00	9.520.000,00
		VARIAZ.			
	(1.3.1) (3.3.1)	P. DEF.		9.520.000,00	9.520.000,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		5.304.247,70	5.304.247,70
		RIM. PG.			
		TOTALE		5.304.247,70	5.304.247,70
		EC/MSP		4.215.752,30	4.215.752,30
		RS31/12			
1433	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO ASSEGNATI ALLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE A SUPPORTO DELLE LINEE PROGETTUALI RICOMPRESE NEL PNRR.	INIZ.		34.702.636,00	34.702.636,00
		VARIAZ.		-8.221.968,00	-8.221.968,00
		P. DEF.		26.480.668,00	26.480.668,00
	(3) (3.3.1)	PAGATO		14.837.504,85	14.837.504,85
		RIM. PG.			
		TOTALE		14.837.504,85	14.837.504,85
		EC/MSP		11.643.163,15	11.643.163,15
		RS31/12			
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE	INIZ.		34.702.636,00	34.702.636,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		-8.221.968,00	-8.221.968,00
		P. DEF.		26.480.668,00	26.480.668,00
		PAGATO		14.837.504,85	14.837.504,85
		RIM. PG.			
		TOTALE		14.837.504,85	14.837.504,85
		EC/MSP		11.643.163,15	11.643.163,15
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1433/01: DMT 193632 2022 (CP CS 94.626,00)
DMT 254472 2022 (CP CS 1.209.621,00)
L. ASS. 111 2022 (CP CS -9.526.215,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003666.U_Allegato 05_Tabelle 2022.pdf pag. 208 di 478

12/05/2023 050/095/58

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE	INIZ.			
	(3.1.1)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1503	QUOTA PARTE DA VERSARE AGLI UFFICIALI GIUDIZIARI ED AIUTANTI UFFICIALI GIUDIZIARI SULLE SOMME RECUPERATE DALL'ERARIO SUI CREDITI ISCRITTI NEI CAMPIONI CIVILI E PENALI DELLE CANCELLERIE, SULLE SOMME DICHIARATE CONFISCATE E SU QUELLE RICAVATE DALLA VENDITA DEI CORPI DI REATO.	INIZ.	3.297,49	10.000.000,00	10.000.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	3.297,49	10.000.000,00	10.000.000,00
		PAGATO		3.898.910,84	3.898.910,84
	(1.1.5) (3.3.1)	RIM. PG.	1.906,15	16.501,96	
	(SPESE OBBLIGATORIE)	TOTALE	1.906,15	3.915.412,80	3.898.910,84
		EC/MSP	1.391,34	6.084.587,20	6.101.089,16
		RS31/12	18.408,11		
1542	SOMME DA ASSEGNARE AGLI UFFICI GIUDIZIARI PER LO SMALTIMENTO DELL'ARRETRATO CIVILE E FINALIZZATE ALL'INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(1.1.5) (3.3.1)	P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
	Spese di personale per il programma (magistrati)				
1400	COMPETENZE FISSE AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA GIUDIZIARIA AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	INIZ.	10.418,54	1.853.130.614,00	1.853.130.614,00
		VARIAZ.		70.240.402,00	70.240.402,00
	(1) (3.3.1)	P. DEF.	10.418,54	1.923.371.016,00	1.923.371.016,00
		PAGATO	10.418,54	1.827.188.572,98	1.827.198.991,52
		RIM. PG.			
		TOTALE	10.418,54	1.827.188.572,98	1.827.198.991,52
		EC/MSP		96.182.443,02	96.172.024,48
		RS31/12			

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002366.U_Allegato 5 Rendiconto 2022.pdf pag. 209 di 478

12/05/2023 050/095/59

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA GIUDIZIARIA, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.	10.418,54	1.359.055.272,00	1.359.055.272,00
		VARIAZ.		55.509.163,00	55.509.163,00
	(1.1.1)	P. DEF.	10.418,54	1.414.564.435,00	1.414.564.435,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO	10.418,54	1.406.530.493,77	1.406.540.912,31
		RIM. PG.			
		TOTALE	10.418,54	1.406.530.493,77	1.406.540.912,31
		EC/MSP		8.033.941,23	8.023.522,69
		RS31/12			
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	INIZ.		412.880.991,00	412.880.991,00
		VARIAZ.		14.652.138,00	14.652.138,00
	(1.3.1)	P. DEF.		427.533.129,00	427.533.129,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		420.577.269,34	420.577.269,34
		RIM. PG.			
		TOTALE		420.577.269,34	420.577.269,34
		EC/MSP		6.955.859,66	6.955.859,66
		RS31/12			
30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE	INIZ.		81.190.728,00	81.190.728,00
		VARIAZ.			
	(1.1.1)	P. DEF.		81.190.728,00	81.190.728,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		81.190.728,00	81.190.728,00
		RS31/12			
35	QUOTA AGGIUNTIVA DEL CONTRIBUTO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE	INIZ.		3.623,00	3.623,00
		VARIAZ.			
	(1.3.1)	P. DEF.		3.623,00	3.623,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		1.709,32	1.709,32
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.709,32	1.709,32
		EC/MSP		1.913,68	1.913,68
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 1400/01:	DMT	14375	2022	(CP CS 509.163,00)
	DMT	271534	2022	(CP CS 17.000.000,00)
	L. ASS.	111	2022	(CP CS 38.000.000,00)
CAP/PG 1400/02:	DMT	14375	2022	(CP CS 152.138,00)
	L. ASS.	111	2022	(CP CS 14.500.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003666.U_Allegato 5 Tabella 05-2023.0002534.pdf. 210 di 478pag. 210 di 478

12/05/2023 050/095/60

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	INIZ.			
	(1.1.5)	VARIAZ.		79.101,00	79.101,00
		P. DEF.		79.101,00	79.101,00
		PAGATO		79.100,55	79.100,55
		RIM. PG.			
		TOTALE		79.100,55	79.100,55
		EC/MSP		0,45	0,45
		RS31/12			
1415	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE.	INIZ.	763.229,26	5.000.000,00	5.000.000,00
	(1) (3.3.1)	VARIAZ.			
		P. DEF.	763.229,26	5.000.000,00	5.000.000,00
		PAGATO	7.953,45	4.222.619,21	4.230.572,66
		RIM. PG.	343.776,41	164.300,86	
		TOTALE	351.729,86	4.386.920,07	4.230.572,66
		EC/MSP	411.499,40	613.079,93	769.427,34
		RS31/12	508.077,27		
07	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE	INIZ.	763.229,26	5.000.000,00	5.000.000,00
	(1.2.1)	VARIAZ.			
		P. DEF.	763.229,26	5.000.000,00	5.000.000,00
		PAGATO	7.953,45	4.222.619,21	4.230.572,66
		RIM. PG.	343.776,41	164.300,86	
		TOTALE	351.729,86	4.386.920,07	4.230.572,66
		EC/MSP	411.499,40	613.079,93	769.427,34
		RS31/12	508.077,27		
1420	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	INIZ.		34.050,00	34.050,00
	(1.3.1) (3.3.1)	VARIAZ.			
		P. DEF.		34.050,00	34.050,00
		PAGATO		33.708,29	33.708,29
		RIM. PG.			
		TOTALE		33.708,29	33.708,29
		EC/MSP		341,71	341,71
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1400/50: DRGS 272596 2022 (CP CS 79.101,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003666.U_Allegato 50 a Scheda 2 Titolo 1 pag. 211 di 478

12/05/2023 050/095/61

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1427	INDENNITA' DI SERVIZIO ALL'ESTERO SPETTANTE AL PERSONALE DISTACCATO PRESSO L'EUROJUST	INIZ.		458.697,00	458.697,00
		VARIAZ.			
	(1.1.5) (3.3.1)	P. DEF.		458.697,00	458.697,00
		PAGATO		426.103,26	426.103,26
		RIM. PG.			
		TOTALE		426.103,26	426.103,26
		EC/MSP		32.593,74	32.593,74
		RS31/12			
1431	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	INIZ.		115.549.698,00	115.549.698,00
		VARIAZ.		4.673.279,00	4.673.279,00
	(3) (3.3.1)	P. DEF.		120.222.977,00	120.222.977,00
		PAGATO		119.486.958,05	119.486.958,05
		RIM. PG.			
		TOTALE		119.486.958,05	119.486.958,05
		EC/MSP		736.018,95	736.018,95
		RS31/12			
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	INIZ.		115.519.698,00	115.519.698,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		4.673.279,00	4.673.279,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	P. DEF.		120.192.977,00	120.192.977,00
		PAGATO		119.478.487,37	119.478.487,37
		RIM. PG.			
		TOTALE		119.478.487,37	119.478.487,37
		EC/MSP		714.489,63	714.489,63
		RS31/12			
02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	INIZ.		30.000,00	30.000,00
	(3.1.1)	VARIAZ.			
		P. DEF.		30.000,00	30.000,00
		PAGATO		8.470,68	8.470,68
		RIM. PG.			
		TOTALE		8.470,68	8.470,68
		EC/MSP		21.529,32	21.529,32
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1431/01: DMT 14375 2022 (CP CS 43.279,00)
DMT 271534 2022 (CP CS 1.400.000,00)
L. ASS. 111 2022 (CP CS 3.230.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003666.E_Allegato 50 a Fascicolo 6 - 2023.0002534.E - pag. 212 di 478

12/05/2023 050/095/62

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	Attività di verbalizzazione atti processuali e videoconferenza nell'ambito dei procedimenti giudiziari				
1462	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	INIZ.	8.401.262,46	48.261.419,00	48.261.419,00
	(R)	VARIAZ.		-5.972.984,50	-7.622.438,65
	(2) (3.3.1)	P. DEF.	8.401.262,46	42.288.434,50	40.638.980,35
	* DESTINAZIONE: 1462 - 2301	PAGATO	2.158.140,18	33.879.368,05	36.037.508,23
		RIM. PG.	409.262,65	4.677.693,47	
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 4.752.895,12 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 1.080.964,51 (-) TOTALE E. 5.833.859,63	TOTALE	2.567.402,83	38.557.061,52	36.037.508,23
		EC/MSP	5.833.859,63	3.731.372,98	4.601.472,12
		RS31/12	5.086.956,12		
14	SPESE PER VIDEOCONFERENZA NELL'AMBITO DEI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI	INIZ.	1.547.515,11	12.661.419,00	12.661.419,00
		VARIAZ.		-6.972.984,50	-10.472.438,65
	(2.1.1)	P. DEF.	1.547.515,11	5.688.434,50	2.188.980,35
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 6.317,65 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 1.080.964,51 (-) TOTALE E. 1.087.282,16	PAGATO	51.881,32	1.217.902,54	1.269.783,86
		RIM. PG.	408.351,63	882.771,22	
		TOTALE	460.232,95	2.100.673,76	1.269.783,86
		EC/MSP	1.087.282,16	3.587.760,74	919.196,49
		RS31/12	1.291.122,85		
28	SPESE PER LA VERBALIZZAZIONE DEGLI ATTI PROCESSUALI	INIZ.	6.853.747,35	35.600.000,00	35.600.000,00
		VARIAZ.		1.000.000,00	2.850.000,00
	(2.2.14)	P. DEF.	6.853.747,35	36.600.000,00	38.450.000,00
	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO	2.106.258,86	32.661.465,51	34.767.724,37
		RIM. PG.	911,02	3.794.922,25	
		TOTALE	2.107.169,88	36.456.387,76	34.767.724,37
		EC/MSP	4.746.577,47	143.612,24	3.682.275,63
		RS31/12	3.795.833,27		
	Funzionamento della Scuola Superiore della Magistratura				
1478	ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA	INIZ.		13.335.928,00	13.335.928,00
		VARIAZ.			
	(R)	P. DEF.		13.335.928,00	13.335.928,00
	(2.1.1) (3.3.1)	PAGATO		13.335.928,00	13.335.928,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		13.335.928,00	13.335.928,00
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 1462/14:	DDG	212131	2022	(CP CS -1.000.000,00)
	DMC	96261	2022	(CS 830.000,00)
	DMC	111022	2022	(CS -4.329.454,15)
	DMC	210322	2022	(CP CS -5.972.984,50)
CAP/PG 1462/28:	DDG	212131	2022	(CP CS 1.000.000,00)
	DMC	111022	2022	(CS 1.850.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002534.U_Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002534.U_Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002534.U_

12/05/2023 050/095/63

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	Sviluppo degli strumenti di innovazione tecnologica in materia informatica e telematica per l'erogazione dei servizi di giustizia				
1501	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO, NONCHE' FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE PER LA MICROFILMATURA DI ATTI	INIZ.	31.170.186,15	45.993.808,00	45.993.808,00
		VARIAZ.		18.973.547,50	23.303.001,65
		P. DEF.	31.170.186,15	64.967.355,50	69.296.809,65
	(R)	PAGATO	14.372.951,60	30.936.151,69	45.309.103,29
	(2) (3.3.1)	RIM. PG.	7.645.211,45	18.264.278,78	
*	DESTINAZIONE: 1501 - 2301	TOTALE	22.018.163,05	49.200.430,47	45.309.103,29
		EC/MSP	9.152.023,10	15.766.925,03	23.987.706,36
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 5.266.488,73 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 3.885.534,37 (-) TOTALE E. 9.152.023,10	RS31/12	25.909.490,23		
01	MANUTENZIONE	INIZ.	31.170.186,15	45.993.808,00	45.993.808,00
	(2.2.2)	VARIAZ.		18.783.484,50	23.112.938,65
		P. DEF.	31.170.186,15	64.777.292,50	69.106.746,65
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 5.266.488,73 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 3.885.534,37 (-) TOTALE E. 9.152.023,10	PAGATO	14.372.951,60	30.746.089,38	45.119.040,98
		RIM. PG.	7.645.211,45	18.264.278,78	
		TOTALE	22.018.163,05	49.010.368,16	45.119.040,98
		EC/MSP	9.152.023,10	15.766.924,34	23.987.705,67
		RS31/12	25.909.490,23		
02	NOLEGGIO	INIZ.			
	(2.2.1)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
07	SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2008 PER SPESE INDIFFERIBILI	INIZ.			
	(2.2.2)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1501/01: DRGS 19518 2022 (CP CS 3.871.100,00)
DRGS 47812 2022 (CP CS 3.619.500,00)
DRGS 223206 2022 (CP CS 3.960.500,00)
DMT 14375 2022 (CP CS 1.359.400,00)
DMC 111022 2022 (CS 4.329.454,15)
DMC 210322 2022 (CP CS 5.972.984,50)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002366.U_Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002366.U_Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002366.U_

12/05/2023 050/095/64

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
08	SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2010 (2.2.14)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
09	SPESE DI GESTIONE E DI FUNZIONAMENTO DEL REGISTRO DELLE PROCEDURE DI ESPROPRIAZIONE IMMOBILIARE E DELLE PROCEDURE DI INSOLVENZA (2.2.2)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
10	SPESE PER LA TENUTA DELL'ALBO DEGLI AMMINISTRATORI GIUDIZIARI LE CUI RISOSRSE DERIVANO DALLA RIASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO ANNUO VERSATO DALL'ISCRITTO. (2.2.14)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
85	REISCRIZIONE RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A:MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI (2.2.2)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		190.063,00 190.063,00 190.062,31 190.062,31 0,69	190.063,00 190.063,00 190.062,31 190.062,31 0,69

VARIAZIONI:
CAP/PG 1501/85: DRGS 104540 2022 (CP CS 190.063,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003666.U_Allegato 5_Tabelle 2022.pdf pag. 215 di 478

12/05/2023 050/095/65

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
7203	SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO NONCHE' PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO INTERSETTORIALE "RETE UNITARIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE", NONCHE' DEI PROGETTI INTERSETTORIALI E DI INFRASTRUTTURA INFORMATICA E TELEMATICA AD ESSO CONNESSI	INIZ.	61.497.156,93	247.821.801,00	247.858.511,00
		VARIAZ.		1.019.334,00	1.091.425,65
		P. DEF.	61.497.156,93	248.841.135,00	248.949.936,65
		PAGATO	28.691.180,38	140.709.420,75	169.400.601,13
	(R)	RIM. PG.	32.140.912,85	59.221.993,66	
	(21) (3.3.1)	TOTALE	60.832.093,23	199.931.414,41	169.400.601,13
	* DESTINAZIONE: 7203 - 7503	EC/MSP	665.063,70	48.909.720,59	79.549.335,52
		RS31/12	91.362.906,51		
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 210.896,46 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 148.134,74 (-) COSTITUISCONO SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009) E. 306.032,50 (-) TOTALE E. 665.063,70				
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 103.634,90 (-) COSTITUISCONO SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009) E. 48.806.085,69 (-) TOTALE E. 48.909.720,59				
01	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO	INIZ.	5.144.734,88	5.406.155,00	5.442.865,00
		VARIAZ.		900.000,00	4.265.280,37
	(21.1.6)	P. DEF.	5.144.734,88	6.306.155,00	9.708.145,37
		PAGATO	2.914.120,61	272.372,38	3.186.492,99
	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	RIM. PG.	2.146.849,39	4.945.929,09	
	L'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCE SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009)	TOTALE	5.060.970,00	5.218.301,47	3.186.492,99
		EC/MSP	83.764,88	1.087.853,53	6.521.652,38
		RS31/12	7.092.778,48		
02	SOFTWARE APPLICATIVO	INIZ.	4.991.685,52	10.369.086,00	10.369.086,00
		VARIAZ.			
	(21.1.6)	P. DEF.	4.991.685,52	10.369.086,00	10.369.086,00
		PAGATO	1.477.145,56	1.828.146,57	3.305.292,13
	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	RIM. PG.	3.507.333,51	4.206.348,94	
	L'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCE SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009)	TOTALE	4.984.479,07	6.034.495,51	3.305.292,13
		EC/MSP	7.206,45	4.334.590,49	7.063.793,87
		RS31/12	7.713.682,45		

VARIAZIONI:
CAP/PG 7203/01: DRGS 245265 2022 (CP CS 900.000,00)
DDG 10141 2022 (CS 3.365.280,37)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0003666.E_Allegato 5 Rendiconto 2022.pdf.p7m.pdf pag. 216 di 478

12/05/2023 050/095/66

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
03	RETI (21.1.6)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
04	SPESE RELATIVE AL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO INTERSETTORIALE "RETE UNITARIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE", NONCHE' DEI PROGETTI INTERSETTORIALI E DI INFRASTRUTTURA INFORMATICA E TELEMATICA AD ESSO CONNESSI. (21.1.6) L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. - L'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCE SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	2.470.430,35 2.470.430,35 3.369,71 2.347.135,51 2.350.505,22 119.925,13 2.432.224,23	5.993.795,00 5.993.795,00 60.687,15 85.088,72 145.775,87 5.848.019,13	5.993.795,00 5.993.795,00 64.056,86 64.056,86 5.929.738,14
05	SOFTWARE APPLICATIVO "RUPA" (21.1.6)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
06	RETI "RUPA" (21.1.6)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.U_Allegato 5 Tabella 6 Dettaglio 2022.pdf pag. 217 di 478

12/05/2023 050/095/67

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
07	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA INFORMATICA DI TRASMISSIONE DEI DATI SANITARI DELLE PERSONE DETENUTE	INIZ.	659.076,04	800.000,00	800.000,00
		VARIAZ.			
	(21.1.6)	P. DEF.	659.076,04	800.000,00	800.000,00
	L'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCE SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009)	PAGATO			
		RIM. PG.	659.076,04		
		TOTALE	659.076,04		
		EC/MSP		800.000,00	800.000,00
		RS31/12	659.076,04		
08	INFORMATIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA	INIZ.	31.815.835,71	172.746.603,00	172.746.603,00
		VARIAZ.			
	(21.1.6)	P. DEF.	31.815.835,71	172.746.603,00	172.746.603,00
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 148.134,74 (-) COSTITUISCONO SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009) E. 306.032,50 (-) TOTALE E. 454.167,24	PAGATO	16.999.291,47	117.160.468,66	134.159.760,13
		RIM. PG.	14.362.377,00	29.591.003,49	
		TOTALE	31.361.668,47	146.751.472,15	134.159.760,13
		EC/MSP	454.167,24	25.995.130,85	38.586.842,87
		RS31/12	43.953.380,49		
	- - -

12/05/2023 050/095/68

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
11	SOMME DA DESTINARE AD INTERVENTI STRATEGICI RELATIVI ALL'INFORMATIZZAZIONE DELLA GIUSTIZIA - RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2019 - COMMA 95 (21.1.6)	INIZ.	2.884.880,24	33.300.000,00	33.300.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	2.884.880,24	33.300.000,00	33.300.000,00
		PAGATO	2.631.342,18	20.349.653,27	22.980.995,45
		RIM. PG.	253.538,06	12.950.346,73	
		TOTALE	2.884.880,24	33.300.000,00	22.980.995,45
		EC/MSP			10.319.004,55
		RS31/12	13.203.884,79		
12	SPESE PER L'ACQUISTO DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE PER GLI UFFICI GIUDIZIARI PER FAR FRONTE ALLA SITUAZIONE DI EMERGENZA CONNESSA ALLA DIFFUSIONE DEL COVID-19. (21.1.6)	INIZ.	1.596.988,59		
		VARIAZ.			78.954,31
		P. DEF.	1.596.988,59		78.954,31
		PAGATO	78.954,31		78.954,31
		RIM. PG.	1.518.034,28		
		TOTALE	1.596.988,59		78.954,31
		EC/MSP			
		RS31/12	1.518.034,28		
13	SPESE PER L'ACQUISTO DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE PER IL DAP PER FAR FRONTE ALLA SITUAZIONE DI EMERGENZA CONNESSA ALLA DIFFUSIONE DEL COVID-19. (21.1.6)	INIZ.	1.073.294,60		
		VARIAZ.			
		P. DEF.	1.073.294,60		
		PAGATO			
		RIM. PG.	1.073.294,60		
		TOTALE	1.073.294,60		
		EC/MSP			
		RS31/12	1.073.294,60		
14	SPESE PER L'ACQUISTO DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE PER IL DGMC PER FAR FRONTE ALLA SITUAZIONE DI EMERGENZA CONNESSA ALLA DIFFUSIONE DEL COVID-19. (21.1.6)	INIZ.	564.018,60		
		VARIAZ.			
		P. DEF.	564.018,60		
		PAGATO			
		RIM. PG.	564.018,60		
		TOTALE	564.018,60		
		EC/MSP			
		RS31/12	564.018,60		

VARIAZIONI:
CAP/PG 7203/12: DDG 10126 2022 (CS 20.183,28)
DDG 300822 2022 (CS 58.771,03)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_Allegato 5 Tabelle 2022.pdf pag. 219 di 478

12/05/2023 050/095/69

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
15	SOMME DA DESTINARE AD INTERVENTI STRATEGICI RELATIVI ALL'INFORMATIZZAZIONE DELLA GIUSTIZIA - RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2020 - COMMA 14	INIZ.	10.229.614,00	8.068.662,00	8.068.662,00
		VARIAZ.			2.902.188,00
	(21.1.6)	P. DEF.	10.229.614,00	8.068.662,00	10.970.850,00
		PAGATO	4.520.358,14	626.276,31	5.146.634,45
		RIM. PG.	5.709.255,86	7.442.385,69	
		TOTALE	10.229.614,00	8.068.662,00	5.146.634,45
		EC/MSP			5.824.215,55
		RS31/12	13.151.641,55		
86	REISCRIZIONE RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A:SOFTWARE E HARDWARE	INIZ.			
		VARIAZ.		119.334,00	119.334,00
	(21.1.6)	P. DEF.		119.334,00	119.334,00
		PAGATO		119.333,80	119.333,80
		RIM. PG.			
		TOTALE		119.333,80	119.333,80
		EC/MSP		0,20	0,20
		RS31/12			
	Funzionamento uffici giudiziari				
1411	INDENNITA' E COMPETENZE DOVUTE AL PERSONALE ESTRANEO ALL'AMMINISTRAZIONE	INIZ.	316.568,88	209.874,00	209.874,00
		VARIAZ.		370.118,00	468.118,00
	(R)	P. DEF.	316.568,88	579.992,00	677.992,00
	(2) (3.3.1)	PAGATO	238.773,68	239.282,25	478.055,93
		RIM. PG.	791,70	96.131,96	
		TOTALE	239.565,38	335.414,21	478.055,93
		EC/MSP	77.003,50	244.577,79	199.936,07
		RS31/12	96.923,66		
01	INDENNITA' FISSE AI COMPONENTI IL TRIBUNALE SUPERIORE E I TRIBUNALI REGIONALI DELLE ACQUE PUBBLICHE	INIZ.	560,00	18.810,00	18.810,00
		VARIAZ.		10.000,00	10.000,00
	(2.2.9)	P. DEF.	560,00	28.810,00	28.810,00
		PAGATO	560,00	23.038,06	23.598,06
		RIM. PG.			
		TOTALE	560,00	23.038,06	23.598,06
		EC/MSP		5.771,94	5.211,94
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 7203/15:	DDG	10141	2022	(CS -3.365.280,37)
	DMC	13622	2022	(CS 6.267.468,37)
CAP/PG 7203/86:	DRGS	171641	2022	(CP CS 119.334,00)
CAP/PG 1411/01:	DDG	31122	2022	(CP CS 10.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_Allegato_ra_Finanziario_per_2023.pdf pag. 220 di 478

12/05/2023 050/095/70

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
02	IMPOSTE SULLE RETRIBUZIONI A CARICO DEL DIPENDENTE	INIZ.			
	(2.2.9)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
03	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DIPENDENTE	INIZ.			
	(2.2.9)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
04	ONORARIO GIORNALIERO DA CORRISPONDERE AI PRESIDENTI ED AI COMPONENTI DEGLI UFFICI ELETTORALI IN OCCASIONE DI ELEZIONI E REFERENDUM POPOLARI	INIZ.	315.076,94	165.125,00	165.125,00
		VARIAZ.		250.118,00	388.118,00
		P. DEF.	315.076,94	415.243,00	553.243,00
	(2.2.9)	PAGATO	237.388,02	196.369,33	433.757,35
		RIM. PG.	785,06	93.536,94	
		TOTALE	238.173,08	289.906,27	433.757,35
		EC/MSP	76.903,86	125.336,73	119.485,65
		RS31/12	94.322,00		
05	INDENNITA' AI COMMISSARI, AI COMMISSARI AGGIUNTI ED AGLI ASSESSORI DEGLI USI CIVICI	INIZ.	261,38	6.306,00	6.306,00
	(2.2.9)	VARIAZ.			
		P. DEF.	261,38	6.306,00	6.306,00
		PAGATO	155,13	1.903,97	2.059,10
		RIM. PG.	6,64	621,08	
		TOTALE	161,77	2.525,05	2.059,10
		EC/MSP	99,61	3.780,95	4.246,90
		RS31/12	627,72		

VARIAZIONI:

CAP/PG 1411/04:	DMT	101280	2022	(CP CS 30.118,00)
	DMT	111305	2022	(CP CS 40.000,00)
	DMT	208877	2022	(CP CS 200.000,00)
	DDG	10128	2022	(CP CS -20.000,00)
	DDG	10142	2022	(CS 98.000,00)
	DDG	31122	2022	(CS 40.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_2022_050_a_Finanziario_05-2023.pdf pag. 221 di 478

12/05/2023 050/095/71

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
06	COMPENSI DA CORRISPONDERE AD ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE A PARTICOLARI ESIGENZE DEL SERVIZIO ELETTORALE E DI QUELLO RELATIVO AI REFERENDUM POPOLARI.	INIZ.	670,56	2.443,00	2.443,00
		VARIAZ.		110.000,00	70.000,00
		P. DEF.	670,56	112.443,00	72.443,00
	(2.2.9)	PAGATO	670,53	17.970,89	18.641,42
		RIM. PG.		1.973,94	
		TOTALE	670,53	19.944,83	18.641,42
		EC/MSP	0,03	92.498,17	53.801,58
		RS31/12	1.973,94		
07	COMPENSI AI TRADUTTORI INTERPRETI PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI	INIZ.		17.190,00	17.190,00
		VARIAZ.			
	(2.2.9)	P. DEF.		17.190,00	17.190,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		17.190,00	17.190,00
		RS31/12			
08	SPESE E COMPENSI PER CONSULENZE	INIZ.			
	(2.2.9)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1451	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	INIZ.	35.393.507,96	137.813.054,00	141.713.706,00
	(R)	VARIAZ.		6.875.383,00	20.642.810,19
	(2) (3.3.1)	P. DEF.	35.393.507,96	144.688.437,00	162.356.516,19
	* DESTINAZIONE: 1451 - 2261	PAGATO	17.331.220,24	110.842.778,07	128.173.998,31
		RIM. PG.	9.589.229,85	22.179.473,85	
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 3.202.352,09 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 5.270.705,78 (-) TOTALE E. 8.473.057,87	TOTALE	26.920.450,09	133.022.251,92	128.173.998,31
		EC/MSP	8.473.057,87	11.666.185,08	34.182.517,88
		RS31/12	31.768.703,70		

VARIAZIONI:
CAP/PG 1411/06: DMT 111305 2022 (CP CS 20.000,00)
DMT 208877 2022 (CP CS 80.000,00)
DDG 10128 2022 (CP CS 20.000,00)
DDG 31122 2022 (CP -10.000,00 CS -50.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.U_Allegato 50 a Fg 40 Rapporto 2022 Fg. 222 di 478pag. 222 di 478

12/05/2023 050/095/72

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
01	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI (2.2.8)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
02	FUNZIONAMENTO COMMISSIONI PER LA RIFORMA DELL'ORDINAMENTO GIUDIZIARIO (2.2.8)	INIZ.		141.420,00	141.420,00
		VARIAZ.			-98.000,00
		P. DEF.		141.420,00	43.420,00
		PAGATO		4.418,35	4.418,35
		RIM. PG.			
		TOTALE		4.418,35	4.418,35
		EC/MSP		137.001,65	39.001,65
		RS31/12			
03	SPESE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (2.2.6)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
04	MISSIONI ALL'INTERNO (2.2.13)	INIZ.	522.263,59	2.340.690,00	2.340.690,00
		VARIAZ.			-434.572,81
		P. DEF.	522.263,59	2.340.690,00	1.906.117,19
		PAGATO	33.475,23	704.068,97	737.544,20
		RIM. PG.	243.541,05	131.881,03	
		TOTALE	277.016,28	835.950,00	737.544,20
		EC/MSP	245.247,31	1.504.740,00	1.168.572,99
		RS31/12	375.422,08		

VARIAZIONI:
CAP/PG 1451/02: DDG 10142 2022 (CS -98.000,00)
CAP/PG 1451/04: DDG 10128 2022 (CS -142.747,81)
DMC 10322 2022 (CS -291.825,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003666.U_Allegato 50 a Scheda 2022.pdf - Firmato digitalmente da: [illegible] - Firmato il 19/05/2023 alle ore 15:40:01 - Pag. 223 di 478

12/05/2023 050/095/73

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
05	MISSIONI ALL'ESTERO (2.2.13)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
06	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO. (2.2.13)	INIZ.	11.956,66	360.888,00	360.888,00
		VARIAZ.			-100.000,00
		P. DEF.	11.956,66	360.888,00	260.888,00
		PAGATO	5.989,65	143.961,23	149.950,88
		RIM. PG.	864,56	4.050,18	
		TOTALE	6.854,21	148.011,41	149.950,88
		EC/MSP	5.102,45	212.876,59	110.937,12
		RS31/12	4.914,74		
07	FUNZIONAMENTO COMMISSIONI ESAMI CONCORSO MAGISTRATURA (2.2.13)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
08	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEI CORSI PER IL PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA COMPRESO QUELLO ONORARIO E PER LA FORMAZIONE, L'AGGIORNAMENTO, L'ADDESTRAMENTO ED IL PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE DELLE CANCELLERIE E SEGRETERIE GIUDIZIARIE. (2.2.5)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1451/06: DDG 10128 2022 (CS -100.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0003666.E_Allegato 5 Tabelle 2022.pdf pag. 224 di 478

12/05/2023 050/095/74

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
09	ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEI CORSI INFORMATICI E PER L'AGGIORNAMENTO ED IL PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE (2.2.5)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
10	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE (2.2.4)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
11	SPESE DI PUBBLICITA'. (2.2.7)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
12	SPESE DI RAPPRESENTANZA (2.2.7)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_Allegato_ra_Finanziario_05-2023.0002531.pdf pag. 225 di 478

12/05/2023 050/095/75

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
13	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	INIZ.	10.089.963,18	28.260.000,00	29.040.981,00
		VARIAZ.		3.170.000,00	7.820.000,00
		P. DEF.	10.089.963,18	31.430.000,00	36.860.981,00
	(2.2.3)	PAGATO	5.445.353,66	24.143.691,54	29.589.045,20
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN.	RIM. PG.	3.121.358,75	4.832.122,89	
	E. 297.942,01 (-)	TOTALE	8.566.712,41	28.975.814,43	29.589.045,20
	COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 1.225.308,76 (-)	EC/MSP	1.523.250,77	2.454.185,57	7.271.935,80
	TOTALE E. 1.523.250,77	RS31/12	7.953.481,64		
14	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI	INIZ.	5.345.593,57	23.675.041,00	24.446.977,00
		VARIAZ.		1.610.000,00	3.590.000,00
		P. DEF.	5.345.593,57	25.285.041,00	28.036.977,00
	(2.1.1)	PAGATO	2.726.823,77	20.362.925,44	23.089.749,21
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN.	RIM. PG.	1.380.047,75	3.359.180,22	
	E. 233.763,04 (-)	TOTALE	4.106.871,52	23.722.105,66	23.089.749,21
	COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 1.004.959,01 (-)	EC/MSP	1.238.722,05	1.562.935,34	4.947.227,79
	TOTALE E. 1.238.722,05	RS31/12	4.739.227,97		
15	SPESE PER L'ALLESTIMENTO DELLE STRUTTURE TECNICO-AMMINISTRATIVE PER LE CORTI D'APPELLO PREVISTE DALLA RIFORMA DELL'ORDINAMENTO GIUDIZIARIO	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
	(2.1.1)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
16	ACQUISTO E RILEGATURA DI PUBBLICAZIONI E RIVISTE GIURIDICHE E GAZZETTE UFFICIALI.	INIZ.	167.575,65	455.000,00	475.000,00
		VARIAZ.			
	(2.1.2)	P. DEF.	167.575,65	455.000,00	475.000,00
		PAGATO	12.735,76	304.519,84	317.255,60
		RIM. PG.	75.586,80	121.387,16	
		TOTALE	88.322,56	425.907,00	317.255,60
		EC/MSP	79.253,09	29.093,00	157.744,40
		RS31/12	196.973,96		

VARIAZIONI:

CAP/PG 1451/13:	DRGS	232981	2022	(CP CS 1.700.000,00)
	DMT	101280	2022	(CP CS 120.000,00)
	DMT	208877	2022	(CP CS 500.000,00)
	DDG	10130	2022	(CS 4.000.000,00)
	DDG	31122	2022	(CP 850.000,00 CS 1.500.000,00)
CAP/PG 1451/14:	DRGS	232981	2022	(CP CS 2.000.000,00)
	DMT	101280	2022	(CP CS 140.000,00)
	DDG	10130	2022	(CS 500.000,00)
	DDG	31122	2022	(CP 720.000,00 CS 1.700.000,00)
	DDG	92760	2022	(CP CS -1.250.000,00)

SEGUE

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_Allegato_ra_Finanziario_05-2023.0002531.pag. 226 di 478

12/05/2023 050/095/76

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

DDG 212131 2022 (CS 500.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002666.E_Allegato_n_Finanziario_05-2023.pdf 2 pag. 227 di 478

12/05/2023 050/095/77

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
17	FITTO LOCALI E ONERI ACCESSORI.	INIZ.	7.734,26	3.290.000,00	3.297.735,00
	(2.2.1)	VARIAZ.		2.350.000,00	2.350.000,00
		P. DEF.	7.734,26	5.640.000,00	5.647.735,00
		PAGATO	7.734,26	2.811.840,35	2.819.574,61
		RIM. PG.		2.189.250,96	
		TOTALE	7.734,26	5.001.091,31	2.819.574,61
		EC/MSP		638.908,69	2.828.160,39
		RS31/12	2.189.250,96		
18	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE, ALL'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	INIZ.	7.897.492,93	19.059.909,00	19.319.909,00
		VARIAZ.			6.000.000,00
		P. DEF.	7.897.492,93	19.059.909,00	25.319.909,00
	(2.2.2)	PAGATO	5.683.721,81	16.049.774,02	21.733.495,83
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 742.233,81 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 273.896,18 (-) TOTALE E. 1.016.129,99	RIM. PG.	1.197.641,13	1.957.191,81	
		TOTALE	6.881.362,94	18.006.965,83	21.733.495,83
		EC/MSP	1.016.129,99	1.052.943,17	3.586.413,17
		RS31/12	3.154.832,94		
19	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE.	INIZ.	3.430.972,97	8.000.000,00	9.000.000,00
	(2.2.4)	VARIAZ.		-600.000,00	-500.000,00
	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	P. DEF.	3.430.972,97	7.400.000,00	8.500.000,00
		PAGATO	622.111,23	4.401.262,86	5.023.374,09
		RIM. PG.	916.758,25	2.749.355,38	
		TOTALE	1.538.869,48	7.150.618,24	5.023.374,09
		EC/MSP	1.892.103,49	249.381,76	3.476.625,91
		RS31/12	3.666.113,63		
20	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	INIZ.	1.177.995,59	3.386.372,00	3.536.372,00
	(2.1.1)	VARIAZ.			
		P. DEF.	1.177.995,59	3.386.372,00	3.536.372,00
		PAGATO	238.016,72	2.490.497,67	2.728.514,39
		RIM. PG.	335.669,01	660.301,11	
		TOTALE	573.685,73	3.150.798,78	2.728.514,39
		EC/MSP	604.309,86	235.573,22	807.857,61
		RS31/12	995.970,12		

VARIAZIONI:

CAP/PG 1451/17:	DMT	101280	2022	(CP CS 850.000,00)
	DMT	208877	2022	(CP CS 1.500.000,00)
CAP/PG 1451/18:	DDG	10130	2022	(CS 6.000.000,00)
CAP/PG 1451/19:	DDG	31122	2022	(CP -600.000,00)
	DDG	212131	2022	(CS -500.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_Allegato_a_Finanziario_Conto_2022.pdf pag. 228 di 478

12/05/2023 050/095/78

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
21	SPESE PER IL RILASCIO DI DOCUMENTI MEDIANTE APPARECCHI DI RIPRODUZIONE.	INIZ.	1.105.882,36	3.941.500,00	4.011.500,00
		VARIAZ.		100.000,00	320.000,00
	(2.1.1)	P. DEF.	1.105.882,36	4.041.500,00	4.331.500,00
		PAGATO	178.530,64	3.595.575,67	3.774.106,31
		RIM. PG.	674.925,17	443.824,33	
		TOTALE	853.455,81	4.039.400,00	3.774.106,31
		EC/MSP	252.426,55	2.100,00	557.393,69
		RS31/12	1.118.749,50		
22	ASSEGNI PER SPESE D'UFFICIO AGLI UFFICI GIUDIZIARI SUPERIORI DELLO STATO, AI TRIBUNALI, ALLE PRETURE, AGLI UFFICI DI SORVEGLIANZA E DEL GIUDICE DI PACE, AGLI UFFICI TAVOLARI ED A QUELLI DEI COMMISSARI PER GLI USI CIVICI.	INIZ.	1.237.620,51	5.000.000,00	5.280.000,00
		VARIAZ.			200.000,00
		P. DEF.	1.237.620,51	5.000.000,00	5.480.000,00
	(2.1.1)	PAGATO	437.682,05	4.102.802,63	4.540.484,68
		RIM. PG.	379.507,64	824.165,11	
		TOTALE	817.189,69	4.926.967,74	4.540.484,68
		EC/MSP	420.430,82	73.032,26	939.515,32
		RS31/12	1.203.672,75		
23	CUSTODIA, MANUTENZIONE E SERVIZI DI SICUREZZA DEI LOCALI DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA IN ROMA, CANONI E SERVIZI DIVERSI.	INIZ.	755.758,65	2.350.000,00	2.350.000,00
		VARIAZ.		-140.000,00	520.000,00
	(2.2.3)	P. DEF.	755.758,65	2.210.000,00	2.870.000,00
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 36.309,74 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 2.221,85 (-) TOTALE E. 38.531,59	PAGATO	640.033,25	1.645.650,55	2.285.683,80
		RIM. PG.	77.193,81	467.676,44	
		TOTALE	717.227,06	2.113.326,99	2.285.683,80
		EC/MSP	38.531,59	96.673,01	584.316,20
		RS31/12	544.870,25		
24	TASSE COMUNALI PER LA RACCOLTA E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI	INIZ.	342.113,35	24.000.000,00	24.000.000,00
		VARIAZ.		670.000,00	1.010.737,59
	(2.2.3)	P. DEF.	342.113,35	24.670.000,00	25.010.737,59
		PAGATO	341.868,78	24.655.325,28	24.997.194,06
		RIM. PG.	244,10	24,14	
		TOTALE	342.112,88	24.655.349,42	24.997.194,06
		EC/MSP	0,47	14.650,58	13.543,53
		RS31/12	268,24		

VARIAZIONI:

CAP/PG 1451/21:	DDG	10130	2022	(CS 220.000,00)
	DDG	31122	2022	(CP CS 100.000,00)
CAP/PG 1451/22:	DDG	10130	2022	(CS 200.000,00)
CAP/PG 1451/23:	DDG	10130	2022	(CS 520.000,00)
	DDG	31122	2022	(CP -140.000,00)
CAP/PG 1451/24:	DDG	10126	2022	(CS -239.262,41)
	DDG	31122	2022	(CP -580.000,00)
	DDG	92760	2022	(CP CS 1.250.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_Allegato_ra_Finanziario_05-2023.pdf pag. 229 di 478

12/05/2023 050/095/79

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
25	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO E LA MANUTENZIONE DELLE APPARECCHIATURE E RELATIVE ATTREZZATURE PER LE INTERCETTAZIONI TELEFONICHE (2.2.2)	INIZ.		70.523,00	70.523,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		70.523,00	70.523,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		70.523,00	70.523,00
		RS31/12			
26	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE TECNICO AMMINISTRATIVA NONCHE' DELLA COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE GIUDIZIARIO E PER LE IMPRESE INCARICATE DELLE ATTIVITA' DI ADDESTRAMENTO ED AGGIORNAMENTO. SPESE PER I CONSULENTI ESPERTI NELLA MATERIA INFORMATICA E PER IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DEL RESPONSABILE DEI SERVIZI INFORMATIVI. (2.2.8)	INIZ.	26.663,19	86.135,00	86.135,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	26.663,19	86.135,00	86.135,00
		PAGATO	4.914,34	13.243,09	18.157,43
		RIM. PG.	13.436,22	13.719,94	
		TOTALE	18.350,56	26.963,03	18.157,43
		EC/MSP	8.312,63	59.171,97	67.977,57
		RS31/12	27.156,16		
28	SPESE PER LA VERBALIZZAZIONE DEGLI ATTI PROCESSUALI (2.2.14)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
30	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO (2.2.2)	INIZ.	930.402,80	900.000,00	960.000,00
		VARIAZ.		-40.000,00	-40.000,00
		P. DEF.	930.402,80	860.000,00	920.000,00
		PAGATO	38.488,97	356.714,80	395.203,77
		RIM. PG.	450.610,02	271.263,18	
		TOTALE	489.098,99	627.977,98	395.203,77
		EC/MSP	441.303,81	232.022,02	524.796,23
		RS31/12	721.873,20		

VARIAZIONI:
CAP/PG 1451/30: DDG 10136 2022 (CP CS -40.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.U_Allegato 5 Tabella 6 Scheda 2023.0002534.pdf - 2 di 478pag. 230 di 478

12/05/2023 050/095/80

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
31	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	INIZ.			
	(2.2.1)	VARIAZ.		40.000,00	40.000,00
		P. DEF.		40.000,00	40.000,00
		PAGATO			
		RIM. PG.		10.499,32	
		TOTALE		10.499,32	
		EC/MSP		29.500,68	40.000,00
		RS31/12	10.499,32		
33	SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2007 PER SPESE INDIFFERIBILI	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(2.1.1)	P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
34	SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2008 PER SPESE INDIFFERIBILI	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(2.1.1)	P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
35	SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2010	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(2.2.14)	P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1451/31: DDG 10136 2022 (CP CS 40.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003666.E_Allegato 5 Rendiconto 2022.pdf.p7m (p. 231 di 478)

12/05/2023 050/095/81

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
36	SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2011 (2.2.14)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
37	ADEMPIMENTI OBBLIGATORI PER LEGGE: CONTRATTI PER MEDICO COMPETENTE E PER RSPP PER TUTTI GLI UFFICI GIUDIZIARI DEL TERRITORIO NAZIONALE E DEL MINISTERO (2.2.14)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	2.274.256,29 2.274.256,29 845.327,09 721.845,59 1.567.172,68 707.083,61 2.488.325,90	5.461.728,00 -350.000,00 5.111.728,00 3.324.772,52 1.766.480,31 5.091.252,83 20.475,17	5.961.728,00 660.000,00 6.621.728,00 4.170.099,61 4.170.099,61 2.451.628,39
38	ASSICURAZIONE RESPONSABILITA' CIVILE AUTOMEZZI AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA (2.2.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
39	SOMME DESTINATE AL PAGAMENTO DEI DEBITI RELATIVI AGLI ANNI 2012 E 2013 PER I SERVIZI DI SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI DEGLI UFFICI PERIFERICI (2.2.3)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1451/37: DDG 10130 2022 (CS 560.000,00)
DDG 31122 2022 (CP -350.000,00 CS 100.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0003666.E_Allegato_5_Tabelle_2022_0002534.pdf pag. 232 di 478

12/05/2023 050/095/82

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
40	SOMME DESTINATE ALL'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI	INIZ.		6.500.000,00	6.500.000,00
		VARIAZ.			-830.000,00
	(2.2.14)	P. DEF.		6.500.000,00	5.670.000,00
		PAGATO		1.676.560,42	1.676.560,42
		RIM. PG.		2.349.891,97	
		TOTALE		4.026.452,39	1.676.560,42
		EC/MSP		2.473.547,61	3.993.439,58
		RS31/12	2.349.891,97		
41	SPESE PER LA SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DEGLI AMBIENTI E PER L'ACQUISTO DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE PER FAR FRONTE ALLA SITUAZIONE DI EMERGENZA CONNESSA ALLA DIFFUSIONE DEL COVID-19.	INIZ.	69.262,41		
		VARIAZ.			69.262,41
		P. DEF.	69.262,41		69.262,41
	(2.2.14)	PAGATO	68.413,03		68.413,03
		RIM. PG.			
		TOTALE	68.413,03		68.413,03
		EC/MSP	849,38		849,38
		RS31/12			
42	SPESE PER IL TRATTAMENTO DI MISSIONE NAZIONALE DA ATTRIBUIRE AI PROCURATORI EUROPEI DELEGATI EPPO	INIZ.		533.848,00	533.848,00
		VARIAZ.			
	(2.2.13)	P. DEF.		533.848,00	533.848,00
		PAGATO		1.581,69	1.581,69
		RIM. PG.		15.418,31	
		TOTALE		17.000,00	1.581,69
		EC/MSP		516.848,00	532.266,31
		RS31/12	15.418,31		
85	REISCRIZIONE RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A:MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	INIZ.			
		VARIAZ.		65.383,00	65.383,00
	(2.2.2)	P. DEF.		65.383,00	65.383,00
	(NUOVA ISTITUZIONE)	PAGATO		53.591,15	53.591,15
		RIM. PG.		11.790,06	
		TOTALE		65.381,21	53.591,15
		EC/MSP		1,79	11.791,85
		RS31/12	11.790,06		

VARIAZIONI:

CAP/PG 1451/40:	DMC	96261	2022	(CS -830.000,00)
CAP/PG 1451/41:	DDG	10126	2022	(CS 69.262,41)
CAP/PG 1451/85:	DRGS	26381	2022	(CP CS 978,00)
	DRGS	104540	2022	(CP CS 978,00)
	DRGS	224259	2022	(CP CS 56.064,00)
	DRGS	258585	2022	(CP CS 7.363,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.U_Allegato_n_5_Rendiconto_2022_0002534.pdf pag. 233 di 478

12/05/2023 050/095/83

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1455	SPESE RELATIVE AL PERSONALE COMANDATO NON GESTITO DA NOIPA DA RIMBORSARE ALLE AMMINISTRAZIONI ED AGLI ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI (R) (4.2.2) (3.3.1)	INIZ.		10.000.000,00	10.000.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		10.000.000,00	10.000.000,00
		PAGATO		5.875.095,37	5.875.095,37
		RIM. PG.			
		TOTALE		5.875.095,37	5.875.095,37
		EC/MSP		4.124.904,63	4.124.904,63
		RS31/12			
1456	SPESE RELATIVE ALLE COMPETENZE ACCESSORIE DEL PERSONALE COMANDATO PROVENIENTE DA ALTRE AMMINISTRAZIONI E DA ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI (1.1.1) (3.3.1)	INIZ.	62.838,86	2.000.000,00	2.000.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	62.838,86	2.000.000,00	2.000.000,00
		PAGATO	6.325,81	159.104,81	165.430,62
		RIM. PG.	24.201,45	21.306,80	
		TOTALE	30.527,26	180.411,61	165.430,62
		EC/MSP	32.311,60	1.819.588,39	1.834.569,38
		RS31/12	45.508,25		
1457	SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL TRIBUNALE UNIFICATO DEI BREVETTI AI SENSI DELL'ACCORDO FATTO A BRUXELLES IL 19 FEBBRAIO 2013 E RATIFICATO DALLA LEGGE 3 NOVEMBRE 2016, N. 214 (R) (2.2.14) (3.3.1)	INIZ.	300.000,00	304.116,00	304.116,00
		VARIAZ.			182.747,81
		P. DEF.	300.000,00	304.116,00	486.863,81
		PAGATO	300.000,00	182.747,81	482.747,81
		RIM. PG.			
		TOTALE	300.000,00	182.747,81	482.747,81
		EC/MSP		121.368,19	4.116,00
		RS31/12			
1459	SPESE RELATIVE AL PERSONALE COMANDATO NON GESTITO DA NOIPA DA RIMBORSARE OBBLIGATORIAMENTE ALLE AMMINISTRAZIONI ED AGLI ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI (4.2.2) (3.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		10.000.000,00	10.000.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		10.000.000,00	10.000.000,00
		PAGATO		3.735.994,29	3.735.994,29
		RIM. PG.			
		TOTALE		3.735.994,29	3.735.994,29
		EC/MSP		6.264.005,71	6.264.005,71
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAPITOLO 1457: DDG 10128 2022 (CS 182.747,81)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003666.E_Allegato 50 a Fg 40 Rapporto 2023 pag. 234 di 478

12/05/2023 050/095/84

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1543	SPESE RELATIVE AI TIROCINI FORMATIVI PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI	INIZ.	9.424.550,23		
		VARIAZ.		8.991.818,00	18.348.555,00
	(2.2.5) (3.3.1)	P. DEF.	9.424.550,23	8.991.818,00	18.348.555,00
		PAGATO	9.266.076,08		9.266.076,08
		RIM. PG.	138.092,45	8.991.818,00	
		TOTALE	9.404.168,53	8.991.818,00	9.266.076,08
		EC/MSP	20.381,70		9.082.478,92
		RS31/12	9.129.910,45		
1550	SPESE RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI GIUDIZIARI	INIZ.	36.728.206,47	268.000.000,00	273.770.000,00
		VARIAZ.		50.474.794,00	72.474.794,00
	(R)	P. DEF.	36.728.206,47	318.474.794,00	346.244.794,00
	(2.1.1) (3.3.1)	PAGATO	28.471.174,36	290.369.985,56	318.841.159,92
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 6.585.073,17 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 2.525,02 (-) TOTALE E. 6.587.598,19	RIM. PG.	1.669.433,92	24.977.641,49	
		TOTALE	30.140.608,28	315.347.627,05	318.841.159,92
		EC/MSP	6.587.598,19	3.127.166,95	27.403.634,08
		RS31/12	26.647.075,41		
1551	CONTRIBUTI AI COMUNI PER LE SPESE DEGLI UFFICI GIUDIZIARI	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(R)	P. DEF.			
	(4.2.2) (3.3.1)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1543:	DRGS	134502	2022	(CS 9.296.737,00)
	DMT	273495	2022	(CP CS 8.991.818,00)
	DDG	10128	2022	(CS 60.000,00)
CAPITOLO 1550:	DRGS	26381	2022	(CP CS 111.006,00)
	DRGS	45762	2022	(CP CS 184.507,00)
	DRGS	104540	2022	(CP CS 71.692,00)
	DRGS	223206	2022	(CP CS 3.578.700,00)
	DRGS	223430	2022	(CS 30.000.000,00)
	DRGS	232981	2022	(CP CS 31.000.000,00)
	DRGS	258585	2022	(CP CS 522.556,00)

SEGUE

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003666.U_Allegato_5_Tabelle_Consuntivo_2022.pdf pag. 235 di 478

12/05/2023 050/095/85

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

DMT	31894	2022	(CP CS 443.333,00)
DDG	10130	2022	(CS -18.000.000,00)
DDG	31122	2022	(CS 10.000.000,00)
L. ASS.	111	2022	(CP CS 14.563.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002666.E_Allegato_n_Finanziario_05-2023.pdf pag. 236 di 478

12/05/2023 050/095/86

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
7200	SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, STRUTTURE E IMPIANTI, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI SIA PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE CHE PER QUELLI GIUDIZIARI	INIZ.	135.256.109,62	231.431.496,00	231.431.496,00
		VARIAZ.		-2.441.599,00	12.789.309,35
		P. DEF.	135.256.109,62	228.989.897,00	244.220.805,35
		PAGATO	17.475.957,68	17.078.079,12	34.554.036,80
	(R)	RIM. PG.	107.190.368,52	11.247.330,39	
	(21) (3.3.1)	TOTALE	124.666.326,20	28.325.409,51	34.554.036,80
	* DESTINAZIONE: 7200 - 7503	EC/MSP	10.589.783,42	200.664.487,49	209.666.768,55
		RS31/12	118.437.698,91		
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 4.273.422,32 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 6.316.361,10 (-) TOTALE E. 10.589.783,42 - DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 94.908.174,93 (-) COSTITUISCONO SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009) E. 105.756.312,56 (-) TOTALE E. 200.664.487,49					
01	ACQUISTO ED INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' ACQUISTO, AMPLIAMENTO, RISTRUTTURAZIONE, RESTAURO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
	(21.1.4)	TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
02	SPESE PER ACQUISTI, INSTALLAZIONI, AMPLIAMENTO, ADEGUAMENTI TECNICI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRUTTURE, IMPIANTI E INTERVENTI CONNESSI PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PER QUELLI GIUDIZIARI	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
	(21.1.9)	TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003666.U_Allegato 05_Tabelle 2022 e 2023.pdf pag. 237 di 478

12/05/2023 050/095/87

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
03	FONDO OPERE: SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI	INIZ.	37.944.150,28	14.934.898,00	14.934.898,00
		VARIAZ.			8.983.430,88
		P. DEF.	37.944.150,28	14.934.898,00	23.918.328,88
	(21.1.4)	PAGATO	5.464.963,50	6.245.670,76	11.710.634,26
		RIM. PG.	29.875.165,37	1.716.725,98	
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 2.604.021,15 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 0,26 (-) TOTALE E. 2.604.021,41	TOTALE	35.340.128,87	7.962.396,74	11.710.634,26
		EC/MSP	2.604.021,41	6.972.501,26	12.207.694,62
		RS31/12	31.591.891,35		
04	FONDO OPERE: SPESE PER ACQUISTI, INSTALLAZIONI, AMPLIAMENTI, ADEGUAMENTI TECNICI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRUTTURE IMPIANTI ED INTERVENTI CONNESSI PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PER QUELLI GIUDIZIARI.	INIZ.	35.594.563,58	18.466.695,00	18.466.695,00
		VARIAZ.		-4.000.000,00	-10.350,97
		P. DEF.	35.594.563,58	14.466.695,00	18.456.344,03
	(21.1.4)	PAGATO	4.231.547,53	3.712.012,83	7.943.560,36
		RIM. PG.	29.694.493,30	1.890.259,52	
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 1.316.219,67 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 352.303,08 (-) TOTALE E. 1.668.522,75	TOTALE	33.926.040,83	5.602.272,35	7.943.560,36
		EC/MSP	1.668.522,75	8.864.422,65	10.512.783,67
		RS31/12	31.584.752,82		
05	FONDO PROGETTI: FINALIZZATI ALLE SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI	INIZ.	7.055.439,05	1.100.000,00	1.100.000,00
		VARIAZ.			1.300.000,00
		P. DEF.	7.055.439,05	1.100.000,00	2.400.000,00
	(21.1.4)	PAGATO	493.648,53	241.921,04	735.569,57
		RIM. PG.	6.441.166,75	858.078,96	
	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	TOTALE	6.934.815,28	1.100.000,00	735.569,57
		EC/MSP	120.623,77		1.664.430,43
		RS31/12	7.299.245,71		
06	FONDO PROGETTI: FINALIZZATI ALLE SPESE PER ACQUISTI, INSTALLAZIONI, AMPLIAMENTI, ADEGUAMENTI TECNICI, ECC.	INIZ.	5.310.650,21	950.000,00	950.000,00
		VARIAZ.			800.000,00
		P. DEF.	5.310.650,21	950.000,00	1.750.000,00
	(21.1.4)	PAGATO	341.171,71	177.429,63	518.601,34
		RIM. PG.	4.739.654,32	720.076,63	
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 228.174,18 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 1.650,00 (-) TOTALE E. 229.824,18	TOTALE	5.080.826,03	897.506,26	518.601,34
		EC/MSP	229.824,18	52.493,74	1.231.398,66
		RS31/12	5.459.730,95		

VARIAZIONI:

CAP/PG 7200/03:	DDG	10135	2022	(CS -16.569,12)
	DDG	31122	2022	(CS 9.000.000,00)
CAP/PG 7200/04:	DDG	88147	2022	(CP -4.000.000,00)
	DDG	101776	2022	(CS -10.350,97)
CAP/PG 7200/05:	DDG	31122	2022	(CS 1.300.000,00)
CAP/PG 7200/06:	DDG	31122	2022	(CS 800.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002534.U_Allegato 5 pag. 238 di 478

12/05/2023 050/095/88

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
07	FONDO OPERE: EDILIZIA PUBBLICA - GIUDIZIARIA SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI	INIZ.	203.000,00	54.250.000,00	54.250.000,00
		VARIAZ.		-1.525.601,00	-1.322.601,00
		P. DEF.	203.000,00	52.724.399,00	52.927.399,00
	(21.1.4)	PAGATO	24.927,84	2.362.399,22	2.387.327,06
		RIM. PG.	178.072,16	858.587,58	
	L'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCE SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009)	TOTALE	203.000,00	3.220.986,80	2.387.327,06
		EC/MSP		49.503.412,20	50.540.071,94
		RS31/12	1.036.659,74		
08	FONDO OPERE: EDILIZIA PUBBLICA - GIUDIZIARIA SPESE PER ACQUISTI, INSTALLAZIONI, AMPLIAMENTI, ADEGUAMENTI TECNICI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRUTTURE IMPIANTI ED INTERVENTI CONNESSI PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PER QUELLI GIUDIZIARI.	INIZ.	1.324.764,71	14.688.250,00	14.688.250,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	1.324.764,71	14.688.250,00	14.688.250,00
	(21.1.4)	PAGATO	1.286.549,61	760.760,33	2.047.309,94
		RIM. PG.	38.215,10	242.224,56	
	L'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCE SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009)	TOTALE	1.324.764,71	1.002.984,89	2.047.309,94
		EC/MSP		13.685.265,11	12.640.940,06
		RS31/12	280.439,66		
09	FONDO PROGETTI: EDILIZIA PUBBLICA - GIUDIZIARIA FINALIZZATI ALLE SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI	INIZ.	217.019,00	750.000,00	750.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	217.019,00	750.000,00	750.000,00
	(21.1.4)	PAGATO		36.097,56	36.097,56
		RIM. PG.	217.019,00	38.064,00	
	L'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCE SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009)	TOTALE	217.019,00	74.161,56	36.097,56
		EC/MSP		675.838,44	713.902,44
		RS31/12	255.083,00		
10	FONDO PROGETTI: EDILIZIA PUBBLICA - GIUDIZIARIA FINALIZZATI ALLE SPESE PER ACQUISTI, INSTALLAZIONI, AMPLIAMENTI, ADEGUAMENTI TECNICI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRUTTURE IMPIANTI ED INTERVENTI CONNESSI PER GLI UFFICII DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PER QUELLI GIUDIZIARI	INIZ.	403.816,00	246.750,00	246.750,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	403.816,00	246.750,00	246.750,00
	(21.1.4)	PAGATO			
		RIM. PG.	403.816,00		
	L'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCE SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009)	TOTALE	403.816,00		
		EC/MSP		246.750,00	246.750,00
		RS31/12	403.816,00		

VARIAZIONI:
CAP/PG 7200/07: L. ASS. 111 2022 (CP -1.525.601,00 CS -1.322.601,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_Allegato 5 Tabelle 2022.pdf pag. 239 di 478

12/05/2023 050/095/89

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
11	FONDO OPERE - EDILIZIA PUBBLICA - GIUDIZIARIA. SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI. RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2018 - COMMA 1072 (21.1.4) L'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCE SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009)	INIZ.		28.000.000,00	28.000.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		28.000.000,00	28.000.000,00
		PAGATO		13.399,38	13.399,38
		RIM. PG.			
		TOTALE		13.399,38	13.399,38
		EC/MSP		27.986.600,62	27.986.600,62
		RS31/12			
12	FONDO PROGETTI - EDILIZIA PUBBLICA GIUDIZIARIA. SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI. RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2018 - COMMA 1072 (21.1.4) L'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCE SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009)	INIZ.	12,10	14.000.000,00	14.000.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	12,10	14.000.000,00	14.000.000,00
		PAGATO		341.553,80	341.553,80
		RIM. PG.	12,10	0,01	
		TOTALE	12,10	341.553,81	341.553,80
		EC/MSP		13.658.446,19	13.658.446,20
		RS31/12	12,11		
13	FONDO OPERE - ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' ACQUISTO, AMPLIAMENTO, RISTRUTTURAZIONE, RESTAURO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI- RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2019 - COMMA 95 (21.1.4)	INIZ.	11.000.000,00	59.200.000,00	59.200.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	11.000.000,00	59.200.000,00	59.200.000,00
		PAGATO			
		RIM. PG.	11.000.000,00	0,01	
		TOTALE	11.000.000,00	0,01	
		EC/MSP		59.199.999,99	59.200.000,00
		RS31/12	11.000.000,01		
14	FONDO PROGETTI - ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' ACQUISTO, AMPLIAMENTO, RISTRUTTURAZIONE, RESTAURO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI - RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2019 - COMMA 95 (21.1.4)	INIZ.	19.000.000,00	14.500.000,00	14.500.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	19.000.000,00	14.500.000,00	14.500.000,00
		PAGATO	5.629.245,23		5.629.245,23
		RIM. PG.	13.370.754,77		
		TOTALE	19.000.000,00		5.629.245,23
		EC/MSP		14.500.000,00	8.870.754,77
		RS31/12	13.370.754,77		

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002536.U_Allegato 5 Tabelle 2022.pdf pag. 240 di 478

12/05/2023 050/095/90

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
15	FONDO OPERE - SPESE PER ACQUISTI, INSTALLAZIONI, AMPLIAMENTI, ADEGUAMENTI TECNICI DI STRUTTURE IMPIANTI ED INTERVENTI DELLE SALE SERVER (21.1.4)	INIZ.		2.450.000,00	2.450.000,00
		VARIAZ.			-72.091,65
		P. DEF.		2.450.000,00	2.377.908,35
		PAGATO		106.922,56	106.922,56
		RIM. PG.		2.343.077,44	
		TOTALE		2.450.000,00	106.922,56
		EC/MSP			2.270.985,79
		RS31/12	2.343.077,44		
16	FONDO PROGETTI - SPESE PER ACQUISTI, INSTALLAZIONI, AMPLIAMENTI, ADEGUAMENTI TECNICI DI STRUTTURE IMPIANTI ED INTERVENTI DELLE SALE SERVER. (21.1.4)	INIZ.		50.000,00	50.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		50.000,00	50.000,00
		PAGATO			
		RIM. PG.		50.000,00	
		TOTALE		50.000,00	
		EC/MSP			50.000,00
		RS31/12	50.000,00		
17	FONDO OPERE: EDILIZIA PUBBLICA-GIUDIZIARIA FINALIZZATI ALLE SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO, L'ADEGUAMENTO TECNICO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI- RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2020- COMMA 14 (21.1.4)	INIZ.	13.240.583,25	7.844.903,00	7.844.903,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	13.240.583,25	7.844.903,00	7.844.903,00
		PAGATO			
		RIM. PG.	9.849.963,00	2.526.928,03	
		TOTALE	9.849.963,00	2.526.928,03	
		EC/MSP	3.390.620,25	5.317.974,97	7.844.903,00
		RS31/12	12.376.891,03		
18	FONDO PROGETTI: EDILIZIA PUBBLICA-GIUDIZIARIA FINALIZZATI ALLE SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO, L'ADEGUAMENTO TECNICO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI - RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2020 - COMMA 14 (21.1.4)	INIZ.	3.620.253,00		
		VARIAZ.			
		P. DEF.	3.620.253,00		
		PAGATO			
		RIM. PG.	1.092.562,00		
		TOTALE	1.092.562,00		
		EC/MSP	2.527.691,00		
		RS31/12	1.092.562,00		

VARIAZIONI:
CAP/PG 7200/15: DMC 13622 2022 (CS -72.091,65)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002534.U_Allegato 05_Tabelle 05-2023.0002534.U_Allegato 05_Tabelle 05-2023.0002534.U_Allegato 05_Tabelle

12/05/2023 050/095/91

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
84	REISCRIZIONE RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A:FABBRICATI NON RESIDENZIALI	INIZ.	316.519,46		
		VARIAZ.		2.799.030,00	2.823.838,05
	(21.1.4)	P. DEF.	316.519,46	2.799.030,00	2.823.838,05
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO	3.903,73	2.794.940,75	2.798.844,48
	E. 4.383,47 (-)	RIM. PG.	264.135,75	3.307,67	
	COSTITUISCONO UNA ECONOMIA	TOTALE	268.039,48	2.798.248,42	2.798.844,48
	E. 44.096,51 (-)				
	TOTALE E. 48.479,98	EC/MSP	48.479,98	781,58	24.993,57
		RS31/12	267.443,42		
89	REISCRIZIONE RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A:ALTRI INVESTIMENTI	INIZ.	25.338,98		
		VARIAZ.		284.972,00	287.084,04
	(21.1.9)	P. DEF.	25.338,98	284.972,00	287.084,04
	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO		284.971,26	284.971,26
		RIM. PG.	25.338,90		
		TOTALE	25.338,90	284.971,26	284.971,26
		EC/MSP	0,08	0,74	2.112,78
		RS31/12	25.338,90		
7207	SPESE PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI DI SICUREZZA DEGLI UFFICI GIUDIZIARI AVENTI SEDE NEL PALAZZO DI GIUSTIZIA DI PALERMO	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
	(R)	PAGATO			
	(21.1.9) (3.3.1)	RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
7211	SPESE PER L'ACQUISTO DEI MEZZI DI TRASPORTO, PER LA RIELABORAZIONE TECNICA DI QUELLI ESISTENTI NONCHE' PER REALIZZO DI IMPIANTI DI COMUNICAZIONE E CONTROLLO SULLE AUTOVETTURE E LA MANUTENZIONE DEGLI STESSI, NONCHE' PER L'ACQUISIZIONE DI BENI, MACCHINE, ATTREZZATURE E SISTEMI, COMPRESA LA MICROFILMATURA DEGLI ATTI	INIZ.	26.775.362,15	21.068.674,00	26.068.674,00
		VARIAZ.		6.098.964,00	16.591.565,00
		P. DEF.	26.775.362,15	27.167.638,00	42.660.239,00
		PAGATO	14.626.361,68	19.226.899,71	33.853.261,39
	(R)	RIM. PG.	11.737.666,14	7.877.207,89	
		TOTALE	26.364.027,82	27.104.107,60	33.853.261,39
	(21) (3.3.1)	EC/MSP	411.334,33	63.530,40	8.806.977,61
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN.	RS31/12	19.614.874,03		
	E. 251.840,47 (-)				
	COSTITUISCONO UNA ECONOMIA				
	E. 159.493,86 (-)				
	TOTALE E. 411.334,33				

VARIAZIONI:

CAP/PG 7200/84:	DRGS	9807	2022	(CP CS 887.624,00)
	DRGS	22365	2022	(CP CS 111.178,00)
	DRGS	41814	2022	(CP CS 581.707,00)
	DRGS	68350	2022	(CP CS 199.230,00)
	DRGS	171641	2022	(CP CS 25.618,00)
	DRGS	191558	2022	(CP CS 7.434,00)
	DRGS	207456	2022	(CP CS 609.111,00)
	DRGS	239308	2022	(CP CS 37.993,00)
	DRGS	258586	2022	(CP CS 339.135,00)
	DDG	10135	2022	(CS 16.569,12)

SEGUE

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_Allegato_a_Finanziario_05-2023.pdf pag. 242 di 478

12/05/2023 050/095/92

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

	DDG	101776	2022	(CS 8.238,93)
CAP/PG 7200/89:	DRGS	68350	2022	(CP CS 284.972,00)
	DDG	101776	2022	(CS 2.112,04)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002666.E_Allegato_n_Finanziario_05-2023.pdf pag. 243 di 478

12/05/2023 050/095/93

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
01	SPESE PER L'ACQUISTO DEI MEZZI DI TRASPORTO, PER LA RIELABORAZIONE TECNICA DI QUELLI ESISTENTI NONCHE' PER REALIZZO DI IMPIANTI DI COMUNICAZIONE E CONTROLLO SULLE AUTOVETTURE E LA MANUTENZIONE DEGLI STESSI	INIZ.	3.807.337,84	3.393.808,00	5.993.808,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	3.807.337,84	3.393.808,00	5.993.808,00
	(21.1.1)	PAGATO	937.375,71	2.823.731,88	3.761.107,59
		RIM. PG.	2.850.767,45	506.545,72	
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 905,87 (-)	TOTALE	3.788.143,16	3.330.277,60	3.761.107,59
	COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 18.288,81 (-)	EC/MSP	19.194,68	63.530,40	2.232.700,41
	TOTALE E. 19.194,68	RS31/12	3.357.313,17		
02	SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI, MACCHINE, ATTREZZATURE, SISTEMI E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, MOBILIO E DOTAZIONI LIBRARIE, COMPRESA LA MICROFILMATURA DEGLI ATTI	INIZ.	22.404.836,32	17.674.866,00	20.074.866,00
		VARIAZ.		6.098.964,00	16.421.565,00
		P. DEF.	22.404.836,32	23.773.830,00	36.496.431,00
	(21.1.2)	PAGATO	13.590.880,64	16.403.167,83	29.994.048,47
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 250.884,49 (-)	RIM. PG.	8.421.866,14	7.370.662,17	
		TOTALE	22.012.746,78	23.773.830,00	29.994.048,47
	COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 141.205,05 (-)	EC/MSP	392.089,54		6.502.382,53
	TOTALE E. 392.089,54	RS31/12	15.792.528,31		
03	SPESE PER L'ACQUISTO DI DISPOSITIVI MEDICI PER FAR FRONTE ALLA SITUAZIONE DI EMERGENZA CONNESSA ALLA DIFFUSIONE DEL COVID-19.	INIZ.	563.137,88		
		VARIAZ.			170.000,00
		P. DEF.	563.137,88		170.000,00
	(21.1.9)	PAGATO	98.105,33		98.105,33
		RIM. PG.	465.032,55		
		TOTALE	563.137,88		98.105,33
		EC/MSP			71.894,67
		RS31/12	465.032,55		
81	REISCRIZIONE RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A:MEZZI DI TRASPORTO	INIZ.	50,11		
		VARIAZ.			
	(21.1.1)	P. DEF.	50,11		
	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP	50,11		
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 7211/02:	DRGS	232981	2022	(CP CS 2.098.964,00)
	DDG	10130	2022	(CS 6.000.000,00)
	DDG	10140	2022	(CS 2.000.000,00)
	DDG	31122	2022	(CS 1.000.000,00)
	DDG	88147	2022	(CP CS 4.000.000,00)
	L. ASS.	111	2022	(CS 1.322.601,00)
CAP/PG 7211/03:	DDG	10126	2022	(CS 170.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0003666.E_Allegato 5 Rendiconto 2022.pdf.p7m (Firmato digitalmente) - 2 di 478pag. 244 di 478

12/05/2023 050/095/94

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
7230	FONDO DI CONTO CAPITALE PER IL FINANZIAMENTO DI NUOVI PROGRAMMI DI SPESA, DI PROGRAMMI GIA' ESISTENTI E PER IL RIPIANO DEI DEBITI FUORI BILANCIO ISTITUITO IN ESITO AL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI PASSIVI AI SENSI DEL DECRETO-LEGGE N. 66/2014 (R) (26.4.3) (3.4.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
7233	SPESE RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE, ALLA RISTRUTTURAZIONE, ALL'AMPLIAMENTO ED ALLA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE GIUDIZIARIE UBICATE NELLE REGIONI CAMPANIA, PUGLIA, CALABRIA E SICILIA. (21.1.4) (3.3.1) DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 169.030,37 (-) COSTITUISCONO SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009) E. 45.426.008,10 (-) TOTALE E. 45.595.038,47 Efficientamento del sistema giudiziario	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	17.838.078,70 17.838.078,70 940.470,62 16.897.608,08 17.838.078,70 20.111.725,17	54.000.000,00 54.000.000,00 5.190.844,44 3.214.117,09 8.404.961,53 45.595.038,47	54.000.000,00 -33.350.000,00 20.650.000,00 6.131.315,06 6.131.315,06 14.518.684,94
1535	FONDO DA DESTINARE AL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI PER ASSICURARE LA FUNZIONALITA' DEGLI UFFICI GIUDIZIARI E DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE AREE COLPITE DA EVENTI SISMICI, AL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' AMMINISTRATIVE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA CORTE DI CASSAZIONE E DEI CONSIGLI GIUDIZIARI, NONCHE' ALLATTRIBUZIONE DEI SUSSIDI AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 COMMA 1, N. 5 DELLA LEGGE 24 MARZO 1958, N. 195, EROGABILI ANCHE A FAVORE DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO (R) (12.2.2) (3.3.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		1.961.966,00 1.961.966,00 1.961.966,00	1.961.966,00 1.961.966,00 1.961.966,00
1536	FONDO DA DESTINARE AD INTERVENTI STRATEGICI FINALIZZATI AL RECUPERO DI EFFICIENZA DEL SISTEMA GIUDIZIARIO E AL COMPLETAMENTO DEL PROCESSO TELEMATICO (R) (12.2.2) (3.3.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		9.275.840,00 -9.275.840,00	9.275.840,00 -9.275.840,00

VARIAZIONI:

CAPITOLO 7233:	DDG	10140	2022	(CS -2.000.000,00)
	DDG	31122	2022	(CS -25.500.000,00)
	DDG	88147	2022	(CS -4.000.000,00)
	DMC	111022	2022	(CS -1.850.000,00)
CAPITOLO 1536:	DMT	273495	2022	(CP CS -9.275.840,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.10-05-2023.0003666.E_2022_050_095_94.pdf.p7m.pdf - Pagina 245 di 478 - pag. 245 di 478

12/05/2023 050/095/95

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1537	FONDO DA RIPARTIRE PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA GIUSTIZIA (R) (2.1.1) (3.3.1 50% 3.4.1 50%)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
1538	FONDO PER L'ATTUAZIONE DELLA DELEGA PER L'EFFICIENZA DEL PROCESSO PENALE NONCHE' IN MATERIA DI GIUSTIZIA RIPARATIVA E DISPOSIZIONI PER LA CELERE DEFINIZIONE DEI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI (R) (12.2.2) (3.3.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		4.438.524,00 4.438.524,00 4.438.524,00	4.438.524,00 4.438.524,00 4.438.524,00
1540	FONDO PER L'ATTUAZIONE DELLA DELEGA PER L'EFFICIENZA DEL PROCESSO CIVILE E PER LA REVISIONE DELLA DISCIPLINA DEGLI STRUMENTI DI RISOLUZIONE ALTERNATIVA DELLE CONTROVERSIE E MISURE URGENTI DI RAZIONALIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI IN MATERIA DI DIRITTI DELLE PERSONE E DELLE FAMIGLIE, NONCHE' IN MATERIA DI ESECUZIONE FORZATA (R) (12.2.2) (3.3.1) (NUOVA ISTITUZIONE)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		4.986.894,00 4.986.894,00 4.986.894,00	4.986.894,00 4.986.894,00 4.986.894,00

VARIAZIONI:
CAPITOLO 1540: DMT 15076 2022 (CP CS 4.986.894,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003666.U_Allegato 5 Tabella 6 Dotazioni finanziarie 2023.pdf pag. 246 di 478

12/05/2023 050/095/96

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1.3	Giustizia minorile e di comunita' (6.3) DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)				
2000	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (1) (3.3.1 5% 3.4.1 95%)	INIZ.	28.295,96	141.619.742,00	141.619.742,00
		VARIAZ.		30.385.796,00	30.385.796,00
		P. DEF.	28.295,96	172.005.538,00	172.005.538,00
		PAGATO	908,34	139.078.616,45	139.079.524,79
		RIM. PG.	20.603,19	4.555,11	
		TOTALE	21.511,53	139.083.171,56	139.079.524,79
		EC/MSP	6.784,43	32.922.366,44	32.926.013,21
		RS31/12	25.158,30		
01	STIPENDI ED ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.	908,34	91.023.329,00	91.023.329,00
		VARIAZ.		15.994.030,00	15.994.030,00
		P. DEF.	908,34	107.017.359,00	107.017.359,00
		PAGATO	908,34	97.252.668,37	97.253.576,71
		RIM. PG.			
		TOTALE	908,34	97.252.668,37	97.253.576,71
		EC/MSP		9.764.690,63	9.763.782,29
		RS31/12			
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE (1.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		26.958.731,00	26.958.731,00
		VARIAZ.		4.949.016,00	4.949.016,00
		P. DEF.		31.907.747,00	31.907.747,00
		PAGATO		31.540.104,21	31.540.104,21
		RIM. PG.			
		TOTALE		31.540.104,21	31.540.104,21
		EC/MSP		367.642,79	367.642,79
		RS31/12			
03	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.2)	INIZ.	7.300,35	929.289,00	929.289,00
		VARIAZ.		453.101,00	453.101,00
		P. DEF.	7.300,35	1.382.390,00	1.382.390,00
		PAGATO		1.131.746,89	1.131.746,89
		RIM. PG.	7.300,35	2,01	
		TOTALE	7.300,35	1.131.748,90	1.131.746,89
		EC/MSP		250.641,10	250.643,11
		RS31/12	7.302,36		

VARIAZIONI:

CAP/PG 2000/01:	DMT	5644	2022	(CP CS 48.068,00)
	DMT	22564	2022	(CP CS 1.340.668,00)
	DMT	35528	2022	(CP CS 5.800.656,00)
	DMT	161436	2022	(CP CS 29.792,00)
	DMT	193632	2022	(CP CS 256.714,00)
	DMT	232086	2022	(CP CS 11.015,00)
	DMT	254472	2022	(CP CS 8.507.117,00)
CAP/PG 2000/02:	DMT	5644	2022	(CP CS 13.991,00)
	DMT	22564	2022	(CP CS 571.294,00)
	DMT	35528	2022	(CP CS 1.732.905,00)

SEGUE

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.U_Allegato 5 Rendiconto 2022_Tabelle.pdf.p7m (pag. 247 di 478)

12/05/2023 050/095/97

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

	DMT	161436	2022	(CP CS 8.902,00)
	DMT	193632	2022	(CP CS 76.706,00)
	DMT	232086	2022	(CP CS 3.291,00)
	DMT	254472	2022	(CP CS 2.541.927,00)
CAP/PG 2000/03:	DRGS	19506	2022	(CP CS 450.000,00)
	DMT	161436	2022	(CP CS 2.486,00)
	DMT	232086	2022	(CP CS 615,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002666.E_Allegato_ra_Finanziario_05-2023.pdf pag. 248 di 478

12/05/2023 050/095/98

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
04	QUOTA DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DESTINATA AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.3)	INIZ.	14.750,89	4.627,00	4.627,00
		VARIAZ.		7.143.781,00	7.143.781,00
		P. DEF.	14.750,89	7.148.408,00	7.148.408,00
		PAGATO		7.114.741,98	7.114.741,98
		RIM. PG.	9.288,38	3.665,55	
		TOTALE	9.288,38	7.118.407,53	7.114.741,98
		EC/MSP	5.462,51	30.000,47	33.666,02
		RS31/12	12.953,93		
05	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE (1.3.1)	INIZ.	5.336,38	342.152,00	342.152,00
		VARIAZ.		1.838.448,00	1.838.448,00
		P. DEF.	5.336,38	2.180.600,00	2.180.600,00
		PAGATO		2.000.229,39	2.000.229,39
		RIM. PG.	4.014,46	887,55	
		TOTALE	4.014,46	2.001.116,94	2.000.229,39
		EC/MSP	1.321,92	179.483,06	180.370,61
		RS31/12	4.902,01		
06	ASSEGNI UNA TANTUM PER FINALITA' PEREQUATIVE (1.1.5)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE (1.1.1)	INIZ.		22.286.184,00	22.286.184,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		22.286.184,00	22.286.184,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		22.286.184,00	22.286.184,00
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 2000/04:	DRGS	19506	2022	(CP CS 740.480,00)
	DRGS	21020	2022	(CP CS 6.187.289,00)
	DMT	35528	2022	(CP CS 216.012,00)
CAP/PG 2000/05:	DRGS	19506	2022	(CP CS 288.096,00)
	DRGS	21020	2022	(CP CS 1.497.325,00)
	DMT	35528	2022	(CP CS 52.276,00)
	DMT	161436	2022	(CP CS 602,00)
	DMT	232086	2022	(CP CS 149,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.U_Allegato 50 a Fg 40 Tabulati 478pag. 249 di 478

12/05/2023 050/095/99

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
35	QUOTA AGGIUNTIVA DEL CONTRIBUTO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE	INIZ.		75.430,00	75.430,00
		VARIAZ.			
	(1.3.1)	P. DEF.		75.430,00	75.430,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		31.706,18	31.706,18
		RIM. PG.			
		TOTALE		31.706,18	31.706,18
		EC/MSP		43.723,82	43.723,82
		RS31/12			
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	INIZ.			
	(1.1.5)	VARIAZ.		7.420,00	7.420,00
		P. DEF.		7.420,00	7.420,00
		PAGATO		7.419,43	7.419,43
		RIM. PG.			
		TOTALE		7.419,43	7.419,43
		EC/MSP		0,57	0,57
		RS31/12			
2002	COMPETENZE FISSE AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA IN SERVIZIO PRESSO L'AMMINSTRAZIONE CENTRALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	INIZ.		1.708.349,00	1.708.349,00
		VARIAZ.			
	(1) (3.3.1 33% 3.4.1 67%)	P. DEF.		1.708.349,00	1.708.349,00
		PAGATO		1.309.295,18	1.309.295,18
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.309.295,18	1.309.295,18
		EC/MSP		399.053,82	399.053,82
		RS31/12			
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.		1.252.877,00	1.252.877,00
		VARIAZ.			
	(1.1.1)	P. DEF.		1.252.877,00	1.252.877,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		1.014.257,09	1.014.257,09
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.014.257,09	1.014.257,09
		EC/MSP		238.619,91	238.619,91
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 2000/50: DRGS 272596 2022 (CP CS 7.420,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003666.U_Allegato 50 a Fg 40 di 50 a pag. 250 di 478

12/05/2023 050/095/100

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	INIZ.		380.624,00	380.624,00
		VARIAZ.			
	(1.3.1)	P. DEF.		380.624,00	380.624,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		295.038,09	295.038,09
		RIM. PG.			
		TOTALE		295.038,09	295.038,09
		EC/MSP		85.585,91	85.585,91
		RS31/12			
30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE	INIZ.		74.848,00	74.848,00
		VARIAZ.			
	(1.1.1)	P. DEF.		74.848,00	74.848,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		74.848,00	74.848,00
		RS31/12			
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(1.1.5)	P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
2022	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE.	INIZ.	114.682,78	2.466.680,00	2.466.680,00
		VARIAZ.		30.000,00	70.000,00
	(1) (3.3.1 5% 3.4.1 95%)	P. DEF.	114.682,78	2.496.680,00	2.536.680,00
		PAGATO	40.750,12	2.357.227,94	2.397.978,06
		RIM. PG.	28.677,88	27.696,22	
		TOTALE	69.428,00	2.384.924,16	2.397.978,06
		EC/MSP	45.254,78	111.755,84	138.701,94
		RS31/12	56.374,10		

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002366.E_Allegato 50_a_Rendiconto_2022_Tomo_I_Tomo_I_Tomo_I

12/05/2023 050/095/101

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
06	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE.	INIZ.	114.682,78	2.466.680,00	2.466.680,00
		VARIAZ.		30.000,00	70.000,00
	(1.2.1)	P. DEF.	114.682,78	2.496.680,00	2.536.680,00
		PAGATO	40.750,12	2.357.227,94	2.397.978,06
		RIM. PG.	28.677,88	27.696,22	
		TOTALE	69.428,00	2.384.924,16	2.397.978,06
		EC/MSP	45.254,78	111.755,84	138.701,94
		RS31/12	56.374,10		
2032	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	INIZ.	1.874,37	7.854.861,00	7.854.861,00
		VARIAZ.		2.087.235,00	2.087.235,00
	(3) (3.3.1 13% 3.4.1 87%)	P. DEF.	1.874,37	9.942.096,00	9.942.096,00
		PAGATO		9.099.004,71	9.099.004,71
		RIM. PG.	1.410,04	311,74	
		TOTALE	1.410,04	9.099.316,45	9.099.004,71
		EC/MSP	464,33	842.779,55	843.091,29
		RS31/12	1.721,78		
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	INIZ.		7.775.478,00	7.775.478,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		1.441.498,00	1.441.498,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	P. DEF.		9.216.976,00	9.216.976,00
		PAGATO		8.396.399,70	8.396.399,70
		RIM. PG.			
		TOTALE		8.396.399,70	8.396.399,70
		EC/MSP		820.576,30	820.576,30
		RS31/12			
02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	INIZ.	1.874,37	79.383,00	79.383,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		645.737,00	645.737,00
		P. DEF.	1.874,37	725.120,00	725.120,00
		PAGATO		702.605,01	702.605,01
		RIM. PG.	1.410,04	311,74	
		TOTALE	1.410,04	702.916,75	702.605,01
		EC/MSP	464,33	22.203,25	22.514,99
		RS31/12	1.721,78		

VARIAZIONI:

CAP/PG 2022/06:	DMC	13922	2022	(CP 30.000,00 CS 70.000,00)
CAP/PG 2032/01:	DMT	5644	2022	(CP CS 4.086,00)
	DMT	22564	2022	(CP CS 195.962,00)
	DMT	35528	2022	(CP CS 493.055,00)
	DMT	161436	2022	(CP CS 2.532,00)
	DMT	193632	2022	(CP CS 21.821,00)
	DMT	232086	2022	(CP CS 936,00)
	DMT	254472	2022	(CP CS 723.106,00)
CAP/PG 2032/02:	DRGS	19506	2022	(CP CS 101.191,00)
	DRGS	21020	2022	(CP CS 525.920,00)

SEGUE

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_Allegato_a_Finanziario_Conto_2023.00025 pag. 252 di 478

12/05/2023 050/095/102

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

DMT	35528	2022	(CP CS 18.362,00)
DMT	161436	2022	(CP CS 212,00)
DMT	232086	2022	(CP CS 52,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.2023.0002666.E_2023-05-12_Rendiconto_Finanziario_2022.pdf pag. 253 di 478

12/05/2023 050/095/103

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	Spese di personale per il programma (polizia penitenziaria)				
2001	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	INIZ.	757,98	70.199.728,00	70.199.728,00
		VARIAZ.		9.972.348,00	9.972.348,00
	(1) (3.4.1)	P. DEF.	757,98	80.172.076,00	80.172.076,00
		PAGATO		55.546.126,10	55.546.126,10
		RIM. PG.	757,98	972,31	
		TOTALE	757,98	55.547.098,41	55.546.126,10
		EC/MSP		24.624.977,59	24.625.949,90
		RS31/12	1.730,29		
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.		47.854.566,00	47.854.566,00
		VARIAZ.		2.892.982,00	2.892.982,00
	(1.1.1)	P. DEF.		50.747.548,00	50.747.548,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		32.550.827,29	32.550.827,29
		RIM. PG.			
		TOTALE		32.550.827,29	32.550.827,29
		EC/MSP		18.196.720,71	18.196.720,71
		RS31/12			
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	INIZ.		14.095.162,00	14.095.162,00
		VARIAZ.		831.384,00	831.384,00
	(1.3.1)	P. DEF.		14.926.546,00	14.926.546,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		9.989.604,46	9.989.604,46
		RIM. PG.			
		TOTALE		9.989.604,46	9.989.604,46
		EC/MSP		4.936.941,54	4.936.941,54
		RS31/12			
03	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.	169,51	3.202.316,00	3.202.316,00
		VARIAZ.		869.272,00	869.272,00
	(1.1.2)	P. DEF.	169,51	4.071.588,00	4.071.588,00
		PAGATO		3.762.132,34	3.762.132,34
		RIM. PG.	169,51		
		TOTALE	169,51	3.762.132,34	3.762.132,34
		EC/MSP		309.455,66	309.455,66
		RS31/12	169,51		

VARIAZIONI:

CAP/PG 2001/01:	DMT	159730	2022	(CP CS 2.729.194,00)
	DMT	161436	2022	(CP CS 46.670,00)
	DMT	193632	2022	(CP CS 105.749,00)
	DMT	232086	2022	(CP CS 11.369,00)
CAP/PG 2001/02:	DMT	159730	2022	(CP CS 782.443,00)
	DMT	161436	2022	(CP CS 13.946,00)
	DMT	193632	2022	(CP CS 31.598,00)
	DMT	232086	2022	(CP CS 3.397,00)
CAP/PG 2001/03:	DRGS	19506	2022	(CP CS 650.000,00)
	DMT	159730	2022	(CP CS 210.612,00)

SEGUE

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_Allegato 5 Rendiconto 2022.pdf pag. 254 di 478

12/05/2023 050/095/104

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

DMT 161436 2022 (CP CS 4.070,00)
DMT 232086 2022 (CP CS 4.590,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.2023.0002566.E_2023-05-12_Rendiconto_Finanziario_2022.pdf pag. 255 di 478

12/05/2023 050/095/105

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
04	QUOTA DEL FONDO UNICO PER L'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.	221,79	32.980,00	32.980,00
		VARIAZ.		2.375.384,00	2.375.384,00
		P. DEF.	221,79	2.408.364,00	2.408.364,00
	(1.1.3)	PAGATO		2.408.361,36	2.408.361,36
		RIM. PG.	221,79	2,64	
		TOTALE	221,79	2.408.364,00	2.408.361,36
		EC/MSP			2,64
		RS31/12	224,43		
05	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE	INIZ.	147,68	1.660.217,00	1.660.217,00
		VARIAZ.		1.217.400,00	1.217.400,00
	(1.3.1)	P. DEF.	147,68	2.877.617,00	2.877.617,00
		PAGATO		2.536.676,64	2.536.676,64
		RIM. PG.	147,68	189,45	
		TOTALE	147,68	2.536.866,09	2.536.676,64
		EC/MSP		340.750,91	340.940,36
		RS31/12	337,13		
06	INDENNITA', SERVIZIO NOTTURNO E FESTIVO ED ALTRI ASSEGNI VARI STABILITI PER LEGGE PER LA POLIZIA PENITENZIARIA IN SERVIZIO PRESSO LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'	INIZ.	219,00	3.324.549,00	3.324.549,00
		VARIAZ.		1.000.353,00	1.000.353,00
		P. DEF.	219,00	4.324.902,00	4.324.902,00
	(1.1.1)	PAGATO		3.494.832,04	3.494.832,04
		RIM. PG.	219,00		
		TOTALE	219,00	3.494.832,04	3.494.832,04
		EC/MSP		830.069,96	830.069,96
		RS31/12	219,00		
07	ASSEGNI UNA TANTUM PER FINALITA' PEREQUATIVE	INIZ.			
	(1.1.5)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 2001/04:	DRGS	19506	2022	(CP CS 2.375.384,00)
CAP/PG 2001/05:	DRGS	19506	2022	(CP CS 977.255,00)
	DMT	159730	2022	(CP CS 238.050,00)
	DMT	161436	2022	(CP CS 984,00)
	DMT	232086	2022	(CP CS 1.111,00)
CAP/PG 2001/06:	DRGS	19506	2022	(CP CS 900.000,00)
	DMT	159730	2022	(CP CS 100.353,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_Allegato_ra_Finanziario_05-2023.pdf pag. 256 di 478

12/05/2023 050/095/106

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
08	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE IMPIEGATO IN SERVIZIO DI ORDINE PUBBLICO E DI SICUREZZA PUBBLICA, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.2)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		1.195,00 1.195,00 2.390,00 2.390,00	1.195,00 1.195,00 2.390,00 2.390,00
09	INDENNITA' DOVUTA AL PERSONALE DELLA POLIZIA PENITENZIARIA IMPIEGATO IN SERVIZIO DI ORDINE PUBBLICO E DI SUCUREZZA PUBBLICA COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.5)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		4.324,00 4.324,00 8.648,00 8.648,00	4.324,00 4.324,00 8.648,00 8.648,00
10	PREMI AGLI APPARTENENTI ALLA POLIZIA PENITENZIARIA PER SEGNALATI SERVIZI DI POLIZIA COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.5)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
11	INDENNITA' DI PRESENZA QUALIFICATA DOVUTA AL PERSONALE DIRIGENTE DELLA POLIZIA PENITENZIARIA COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.5)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 2001/08: DRGS 19506 2022 (CP CS 1.195,00)
CAP/PG 2001/09: DRGS 19506 2022 (CP CS 4.324,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003666.E_Allegato 5 Tabelle 2022.pdf pag. 257 di 478

12/05/2023 050/095/107

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
12	INDENNITA' DOVUTA AL PERSONALE DELLA POLIZIA PENITENZIARIA I IN SERVIZIO PRESSO LA DIA COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.5)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
15	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DI SPECIFICI PROGRAMMI O IL RAGGIUNGIMENTO DI QUALIFICATI OBIETTIVI DA DESTINARE ALLE QUALIFICHE DI VICE QUESTORE AGGIUNTO O DI VICE QUESTORE E QUALIFICHE E GRADI CORRISPONDENTI (1.1.5)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		24.419,00 100.257,00 124.676,00 124.676,00 124.676,00	24.419,00 100.257,00 124.676,00 124.676,00 124.676,00
30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE (1.1.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
46	INDENNITA' DI SPECIFICITA' DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA (1.1.5) (NUOVA ISTITUZIONE)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		215.250,00 215.250,00 215.250,00 215.250,00	215.250,00 215.250,00 215.250,00 215.250,00

VARIAZIONI:
CAP/PG 2001/15: DRGS 19506 2022 (CP CS 100.257,00)
CAP/PG 2001/46: DMT 159730 2022 (CP CS 215.250,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003666.U_Allegato 5 Tabella 1 2022.pdf pag. 258 di 478

12/05/2023 050/095/108

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
47	INDENNITA' UNA TANTUM 2016/2017, DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DELLE FORZE DI POLIZIA, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.			
		VARIAZ.		464.547,00	464.547,00
		P. DEF.		464.547,00	464.547,00
	(1.1.5)	PAGATO		463.765,97	463.765,97
		RIM. PG.		780,22	
		TOTALE		464.546,19	463.765,97
		EC/MSP		0,81	781,03
		RS31/12	780,22		
49	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER LE ECCEZIONALI ESIGENZE DI SICUREZZA NAZIONALE	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(1.1.5)	P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	INIZ.			
	(1.1.5)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
2033	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	INIZ.	51,88	4.592.802,00	4.592.802,00
		VARIAZ.		673.503,00	673.503,00
	(3) (3.3.1 13% 3.4.1 87%)	P. DEF.	51,88	5.266.305,00	5.266.305,00
		PAGATO		3.645.452,82	3.645.452,82
		RIM. PG.	51,88	66,56	
		TOTALE	51,88	3.645.519,38	3.645.452,82
		EC/MSP		1.620.785,62	1.620.852,18
		RS31/12	118,44		

VARIAZIONI:
CAP/PG 2001/47: DRGS 19506 2022 (CP CS 7.085,00)
DMT 159730 2022 (CP CS 457.462,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003666.E_Allegato 50 a Fg 40 Vol 2 pag 250 di 478pag. 259 di 478

12/05/2023 050/095/109

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	INIZ.		4.009.668,00	4.009.668,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		245.903,00	245.903,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	P. DEF.		4.255.571,00	4.255.571,00
		PAGATO		2.753.597,63	2.753.597,63
		RIM. PG.			
		TOTALE		2.753.597,63	2.753.597,63
		EC/MSP		1.501.973,37	1.501.973,37
		RS31/12			
02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	INIZ.	51,88	583.134,00	583.134,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		427.600,00	427.600,00
		P. DEF.	51,88	1.010.734,00	1.010.734,00
		PAGATO		891.855,19	891.855,19
		RIM. PG.	51,88	66,56	
		TOTALE	51,88	891.921,75	891.855,19
		EC/MSP		118.812,25	118.878,81
		RS31/12	118,44		
	Trattamento, interventi e politiche di reinserimento delle persone sottoposte a misure giudiziarie, attuazione provvedimenti autorità giudiziaria				
2003	INDENNITA' DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DOCENTE INCARICATO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI.	INIZ.	14.974,56	69.900,00	69.900,00
	(1.1.5) (3.4.1)	VARIAZ.			
		P. DEF.	14.974,56	69.900,00	69.900,00
		PAGATO	1.520,36	22.240,64	23.761,00
		RIM. PG.	7.848,04	5.956,46	
		TOTALE	9.368,40	28.197,10	23.761,00
		EC/MSP	5.606,16	41.702,90	46.139,00
		RS31/12	13.804,50		
2015	INDENNITA' DA CORRISPONDERE AI CAPPELLANI INCARICATI NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI.	INIZ.	14.805,71	210.650,00	210.650,00
	(2.2.9) (3.4.1)	VARIAZ.			
		P. DEF.	14.805,71	210.650,00	210.650,00
		PAGATO	5.661,04	164.815,18	170.476,22
		RIM. PG.	2.386,55	10.842,35	
		TOTALE	8.047,59	175.657,53	170.476,22
		EC/MSP	6.758,12	34.992,47	40.173,78
		RS31/12	13.228,90		

VARIAZIONI:

CAP/PG 2033/01:	DMT	159730	2022	(CP CS 231.982,00)
	DMT	161436	2022	(CP CS 3.966,00)
	DMT	193632	2022	(CP CS 8.989,00)
	DMT	232086	2022	(CP CS 966,00)
CAP/PG 2033/02:	DRGS	19506	2022	(CP CS 343.251,00)
	DMT	159730	2022	(CP CS 83.613,00)
	DMT	161436	2022	(CP CS 346,00)
	DMT	232086	2022	(CP CS 390,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_Allegato 50 a Fg 40 Rapporto 2022.pdf - pag. 260 di 478

12/05/2023 050/095/110

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
2017	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE INDENNITA' DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DOCENTE INCARICATO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI. (3.1.1) (3.4.1)	INIZ.	949,93	7.642,00	7.642,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	949,93	7.642,00	7.642,00
		PAGATO	123,00	2.685,95	2.808,95
		RIM. PG.	533,31	141,07	
		TOTALE	656,31	2.827,02	2.808,95
		EC/MSP	293,62	4.814,98	4.833,05
		RS31/12	674,38		
2031	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE INDENNITA' DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DOCENTE INCARICATO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI. (1.3.1) (3.4.1)	INIZ.	5.419,91	21.756,00	21.756,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	5.419,91	21.756,00	21.756,00
		PAGATO	1.005,08	4.621,06	5.626,14
		RIM. PG.	2.524,73	1.667,99	
		TOTALE	3.529,81	6.289,05	5.626,14
		EC/MSP	1.890,10	15.466,95	16.129,86
		RS31/12	4.192,72		
2131	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI NEI CONFRONTI DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI (R) (5) (3.4.1)	INIZ.	129.330,35	1.333.103,00	1.333.103,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	129.330,35	1.333.103,00	1.333.103,00
		PAGATO	71.252,38	781.834,06	853.086,44
		RIM. PG.	46.924,02	95.703,21	
		TOTALE	118.176,40	877.537,27	853.086,44
		EC/MSP	11.153,95	455.565,73	480.016,56
		RS31/12	142.627,23		
01	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI NEI CONFRONTI PERSONE SOTTOPOSTE A PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI (5.3.1)	INIZ.	129.330,35	1.333.103,00	1.333.103,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	129.330,35	1.333.103,00	1.333.103,00
		PAGATO	71.252,38	781.834,06	853.086,44
		RIM. PG.	46.924,02	95.703,21	
		TOTALE	118.176,40	877.537,27	853.086,44
		EC/MSP	11.153,95	455.565,73	480.016,56
		RS31/12	142.627,23		

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002366.U_Allegato 5 Tabelle 2022.pdf pag. 261 di 478

12/05/2023 050/095/111

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
02	SPESE PER L'ATTUAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI ALLA PREVENZIONE, ALLA CURA E ALLA RIABILITAZIONE DEI MINORI TOSSICODIPENDENTI SOTTOPOSTI A PROCEDIMENTI PENALI NONCHE' PER L'ADEGUAMENTO DELLE STRUTTURE PENALI MINORILI. SPESE PER CORSI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE (5.3.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
04	ATTIVITA' NAZIONALI ED INTERNAZIONALI RIVOLTE AI MINORI ENTRATI NEL CIRCUITO PENALE ED AI SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE. (5.3.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
2133	CORRESPONSIONE DEGLI INTERESSI SUL PECULIO DEI DETENUTI ED INTERNATI (9.1.4) (3.4.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	 100,00	4.198,00 4.198,00 440,00 100,00 540,00 3.658,00	4.198,00 4.198,00 440,00 440,00 3.758,00
2134	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEI PROVVEDIMENTI PENALI EMESSI DALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA (2.2.14) (3.4.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	2.404.446,46 2.404.446,46 1.365.739,92 600.523,32 1.966.263,24 438.183,22 2.483.061,91	42.881.583,00 401.191,00 43.282.774,00 38.807.414,26 1.882.538,59 40.689.952,85 2.592.821,15	42.881.583,00 401.191,00 43.282.774,00 40.173.154,18 40.173.154,18 3.109.619,82

VARIAZIONI:
CAPITOLO 2134:
DRGS 27620 2022 (CP CS 8.100,00)
DRGS 163616 2022 (CP CS 73.500,00)
DRGS 193354 2022 (CP CS 315.000,00)
DRGS 261493 2022 (CP CS 454.591,00)
DMC 211022 2022 (CP CS -450.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002534.U_Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002534.U_Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002534.U_

12/05/2023 050/095/112

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
2135	INTERVENTI IN FAVORE DEI DETENUTI TOSSICODIPENDENTI E DI QUELLI AFFETTI DA INFEZIONE HIV, IVI COMPRESI QUELLI RELATIVI A L'ADEGUAMENTO E SISTEMAZIONE DELLE STRUTTURE PENITENZIARIE. TRATTAMENTO SOCIO SANITARIO, RECUPERO E REINSERIMENTO DEI TOSSICODIPENDENTI. CONVENZIONI CON STRUTTURE ESTERNE, CORSI DI ADDESTRAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DEL DIPARTIMENTO DI GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'. (R) (5.3.1) (10.7.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	62.552,77 62.552,77 21.608,04 39.403,62 61.011,66 1.541,11 43.846,79	230.000,00 230.000,00 119.464,43 4.443,17 123.907,60 106.092,40	230.000,00 230.000,00 141.072,47 141.072,47 88.927,53
2161	SOMMA DA EROGARE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI ELABORATI DAI COMUNI DELLE REGIONI MERIDIONALI PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI PREVENZIONE DELLA DELINQUENZA E DI RISOCIALIZZAZIONE NELL'AREA PENALE MINORILE (R) (4.2.2) (3.4.1) (PER MEMORIA)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
	Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione per la giustizia minorile e di comunità				
7400	SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO DI IMMOBILI, ATTREZZATURE E IMPIANTI PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' (R) (21) (3.3.1 85% 3.4.1 15%) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 128.613,00 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 2.685.713,00 (-) COSTITUISCONO SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009) E. 3.507.671,05 (-) TOTALE E. 6.321.997,05 - DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 38.725,23 (-) COSTITUISCONO SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009) E. 5.373.599,28 (-) TOTALE E. 5.412.324,51	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	12.385.291,10 12.385.291,10 2.956.139,11 3.107.154,94 6.063.294,05 6.321.997,05 4.937.483,89	7.550.133,00 75.493,00 7.625.626,00 382.972,54 1.830.328,95 2.213.301,49 5.412.324,51	8.318.398,00 -1.087.850,98 7.230.547,02 3.339.111,65 3.339.111,65 3.891.435,37

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002534.E_2023.0002666.E_2023.0002534.pdf pag. 263 di 478

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003666.E_Allegato5_Tavole_0002534.pdf pag. 264 di 478

12/05/2023 050/095/113

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
01	SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI. LOCAZIONE FINANZIARIA. (21.1.4)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
02	SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE E L'ADEGUAMENTO DI STRUTTURE, IMPIANTI ED INTERVENTI CONNESSI AL FUNZIONAMENTO DELLA GIUSTIZIA MINORILE (21.1.2)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
03	FONDO PROGETTI - SPESE PER LA PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE (21.1.4) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 8.515,98 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 992.235,43 (-) COSTITUISCONO SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009) E. 1.098.684,03 (-) TOTALE E. 2.099.435,44 - DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 4.752,79 (-) COSTITUISCONO SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009) E. 1.123.800,43 (-) TOTALE E. 1.128.553,22	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	2.449.048,70 2.449.048,70 102.560,54 247.052,72 349.613,26 2.099.435,44 291.129,50	1.173.080,00 1.173.080,00 450,00 44.076,78 44.526,78 1.128.553,22	1.280.867,00 -990.157,32 290.709,68 103.010,54 103.010,54 187.699,14

VARIAZIONI:

CAP/PG 7400/03:	DDG	10137	2022	(CS -59.751,37)
	DDG	58496	2022	(CS -137.571,48)
	DDG	141022	2022	(CS -126.624,70)
	DMC	191922	2022	(CS -222.640,00)
	DMC	205202	2022	(CS -443.569,77)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002536.U_Allegato 50 a Rapporto 2022 Vol 1 478pag. 265 di 478

12/05/2023 050/095/114

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
04	FONDO OPERE - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE (21.1.4) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 4.439,82 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 1.693.477,57 (-) COSTITUISCONO SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009) E. 2.408.987,02 (-) TOTALE E. 4.106.904,41 - - - -

12/05/2023 050/095/115

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
7421	SPESE PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E IMPIANTI	INIZ.	1.672.442,55	2.498.637,00	2.498.637,00
	(R)	VARIAZ.		20.000,00	217.322,85
	(21) (3.3.1 10% 3.4.1 90%)	P. DEF.	1.672.442,55	2.518.637,00	2.715.959,85
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 696,79 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 38.348,74 (-) COSTITUISCONO SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009) E. 350.897,36 (-) TOTALE E. 389.942,89 - DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 27.074,64 (-) COSTITUISCONO SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009) E. 285.808,13 (-) TOTALE E. 312.882,77	PAGATO	737.261,98	1.396.876,47	2.134.138,45
		RIM. PG.	545.237,68	808.877,76	
		TOTALE	1.282.499,66	2.205.754,23	2.134.138,45
		EC/MSP	389.942,89	312.882,77	581.821,40
		RS31/12	1.354.115,44		
01	SPESE PER L'ACQUISTO DEI MEZZI DI TRASPORTO, PER LA RIELABORAZIONE TECNICA DI QUELLI ESISTENTI NONCHE' PER REALIZZO DI IMPIANTI DI COMUNICAZIONE E CONTROLLO SULLE AUTOVETTURE E LA MANUTENZIONE DEGLI STESSI	INIZ.	73.531,04	129.332,00	129.332,00
		VARIAZ.			59.751,37
	(21.1.1)	P. DEF.	73.531,04	129.332,00	189.083,37
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 122,24 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 58,52 (-) COSTITUISCONO SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009) E. 8.656,56 (-) TOTALE E. 8.837,32 - DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 90,66 (-) COSTITUISCONO SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009) E. 12.208,44 (-) TOTALE E. 12.299,10	PAGATO	38.258,48	115.762,89	154.021,37
		RIM. PG.	26.435,24	1.270,01	
		TOTALE	64.693,72	117.032,90	154.021,37
		EC/MSP	8.837,32	12.299,10	35.062,00
		RS31/12	27.705,25		

VARIAZIONI:
CAP/PG 7421/01: DDG 10137 2022 (CS 59.751,37)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003666.U_Allegato 5_Tabelle_2022.pdf pag. 266 di 478

12/05/2023 050/095/116

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
02	SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI, MACCHINE, ATTREZZATURE E SISTEMI, COMPRESA LA MICROFILMATURA DEGLI ATTI NONCHE' LA GESTIONE DEI SERVIZI E DEGLI IMPIANTI, DESTINATI ALL'ARREDAMENTO DI NUOVI UFFICI, ALL'AMMODERNAMENTO DEI SERVIZI E AD INNOVAZIONI TECNICO-SCIENTIFICHE	INIZ.	178.898,21	672.431,00	672.431,00
		VARIAZ.		20.000,00	157.571,48
		P. DEF.	178.898,21	692.431,00	830.002,48
		PAGATO	126.558,68	573.193,34	699.752,02
		RIM. PG.	47.052,53	112.451,18	
		TOTALE	173.611,21	685.644,52	699.752,02
		EC/MSP	5.287,00	6.786,48	130.250,46
		RS31/12	159.503,71		
	(21.1.2)				
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 574,55 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 4.712,45 (-) TOTALE E. 5.287,00				
03	SOMME DA DESTINARE A INTERVENTI DI POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE E MEZZI PER L'ORDINE PUBBLICO E LA SICUREZZA. RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2018 - COMMA 1072	INIZ.	1.268.931,00	1.246.874,00	1.246.874,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	1.268.931,00	1.246.874,00	1.246.874,00
		PAGATO	547.641,23	518.696,26	1.066.337,49
		RIM. PG.	345.739,84	617.351,54	
		TOTALE	893.381,07	1.136.047,80	1.066.337,49
		EC/MSP	375.549,93	110.826,20	180.536,51
		RS31/12	963.091,38		
	(21.1.2)				
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 33.577,77 (-) COSTITUISCONO SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009) E. 341.972,16 (-) TOTALE E. 375.549,93 - DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 3.177,46 (-) COSTITUISCONO SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009) E. 107.648,74 (-) TOTALE E. 110.826,20				
04	SPESE PER L'ACQUISTO DI MEZZI PER IL TRASPORTODEI DETENUTI, PER LA RIELABORAZIONE TECNICA DI QUELLI ESISTENTI NONCHE' PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI COMUNICAZIONE E CONTROLLO.	INIZ.	51.082,30	150.000,00	150.000,00
		VARIAZ.		300.000,00	300.000,00
		P. DEF.	51.082,30	450.000,00	450.000,00
		PAGATO	24.803,59	189.223,98	214.027,57
		RIM. PG.	26.010,07	77.805,03	
		TOTALE	50.813,66	267.029,01	214.027,57
		EC/MSP	268,64	182.970,99	235.972,43
		RS31/12	103.815,10		
	(21.1.1)				
	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI COSTITUISCE SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009) - DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 17.020,04 (-) COSTITUISCONO SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009) E. 165.950,95 (-) TOTALE E. 182.970,99				

VARIAZIONI:
CAP/PG 7421/02: DRGS 52372 2022 (CP CS 20.000,00)
DDG 58496 2022 (CS 137.571,48)
CAP/PG 7421/04: L. ASS. 111 2022 (CP CS 300.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002534.U_Allegato 5 Tabella 6 e 7 pag. 267 di 478

12/05/2023 050/095/117

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
05	SPESE RELATIVE ALLA CONVERSIONE SU SUPPORTO DIGITALE DELLA DOCUMENTAZIONE IN ARCHIVIO	INIZ.	100.000,00	300.000,00	300.000,00
		VARIAZ.		-300.000,00	-300.000,00
	(21.1.6)	P. DEF.	100.000,00		
		PAGATO			
		RIM. PG.	100.000,00		
		TOTALE	100.000,00		
		EC/MSP			
		RS31/12	100.000,00		
7441	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE	INIZ.	130.889,09	77.995,00	77.995,00
		VARIAZ.			126.624,70
	(R)	P. DEF.	130.889,09	77.995,00	204.619,70
	(21.1.2) (3.4.1)	PAGATO	115.521,35	43.343,32	158.864,67
		RIM. PG.	14.347,16	34.444,62	
		TOTALE	129.868,51	77.787,94	158.864,67
		EC/MSP	1.020,58	207,06	45.755,03
		RS31/12	48.791,78		
7442	SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO NONCHE' PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO INTERSETTORIALE "RETE UNITARIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE", NONCHE' DEI PROGETTI INTERSETTORIALI E DI INFRASTRUTTURA INFORMATICA E TELEMATICA AD ESSO CONNESSI	INIZ.	41.215,40	542.712,00	542.712,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	41.215,40	542.712,00	542.712,00
		PAGATO	23.034,00		23.034,00
	(R)	RIM. PG.	17.571,56	519.677,44	
	(21.1.6) (3.4.1)	TOTALE	40.605,56	519.677,44	23.034,00
	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	EC/MSP	609,84	23.034,56	519.678,00
	- -	RS31/12	537.249,00		
	L'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCE SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009)				
	Supporto per l'erogazione dei servizi per la giustizia minorile e di comunità				
2025	GESTIONE MENSE DI SERVIZIO PER IL PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'	INIZ.	45.090,20	337.404,00	337.404,00
		VARIAZ.		-81.000,00	-76.000,00
	(1.2.2) (3.3.1 5% 3.4.1 95%)	P. DEF.	45.090,20	256.404,00	261.404,00
		PAGATO	16.479,14	148.046,62	164.525,76
		RIM. PG.	12.224,45	23.716,68	
		TOTALE	28.703,59	171.763,30	164.525,76
		EC/MSP	16.386,61	84.640,70	96.878,24
		RS31/12	35.941,13		

VARIAZIONI:

CAP/PG 7421/05:	L. ASS.	111	2022	(CP CS -300.000,00)
CAPITOLO 7441:	DDG	141022	2022	(CS 126.624,70)
CAPITOLO 2025:	DDG	271022	2022	(CP -45.000,00)
	DMC	13922	2022	(CP -30.000,00 CS -70.000,00)
	DMC	61022	2022	(CP CS -6.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003666.E_Allegato 050_095_117 Bilancio 2022.pdf.p7m (p. 268 di 478)

12/05/2023 050/095/118

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
2061	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	INIZ.	2.020.710,86	16.860.630,00	16.864.691,00
	(R)	VARIAZ.		4.171.500,00	4.826.467,52
	(2) (3.3.1 15% 3.4.1 85%)	P. DEF.	2.020.710,86	21.032.130,00	21.691.158,52
		PAGATO	1.083.868,37	17.537.043,11	18.620.911,48
		RIM. PG.	284.006,07	637.153,31	
		TOTALE	1.367.874,44	18.174.196,42	18.620.911,48
		EC/MSP	652.836,42	2.857.933,58	3.070.247,04
		RS31/12	921.159,38		
01	SPESE PER L'ASSISTENZA MORALE E PER LE ATTIVITA' CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE DEL PERSONALE DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA IN SERVIZIO PRESSO LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'	INIZ.		708,00	708,00
		VARIAZ.			
	(2.2.14)	P. DEF.		708,00	708,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		708,00	708,00
		RS31/12			
02	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE E PER TRASFERIMENTI DEL PERSONALE CIVILE	INIZ.	24.871,89	234.878,00	234.878,00
		VARIAZ.		40.000,00	40.000,00
	(2.2.13)	P. DEF.	24.871,89	274.878,00	274.878,00
		PAGATO	6.555,94	211.496,62	218.052,56
		RIM. PG.	9.866,29	22.321,67	
		TOTALE	16.422,23	233.818,29	218.052,56
		EC/MSP	8.449,66	41.059,71	56.825,44
		RS31/12	32.187,96		
03	MISSIONI ALL'ESTERO DEL PERSONALE CIVILE	INIZ.		4.220,00	4.220,00
	(2.2.13)	VARIAZ.			
		P. DEF.		4.220,00	4.220,00
		PAGATO		831,99	831,99
		RIM. PG.			
		TOTALE		831,99	831,99
		EC/MSP		3.388,01	3.388,01
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 2061/02: L. ASS. 111 2022 (CP CS 40.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.U_Allegato 5 Rendiconto 2022.pdf.p7m.pdf pag. 269 di 478

12/05/2023 050/095/119

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
04	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO DEL PERSONALE CIVILE	INIZ.		657,00	657,00
	(2.2.13)	VARIAZ.		11.861,00	11.861,00
		P. DEF.		12.518,00	12.518,00
		PAGATO		12.517,20	12.517,20
		RIM. PG.			
		TOTALE		12.517,20	12.517,20
		EC/MSP		0,80	0,80
		RS31/12			
05	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE, ALL'ESTERO E PER TRASFERIMENTI DEGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA IN SERVIZIO PRESSO LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'	INIZ.	26.619,98	430.143,00	430.143,00
		VARIAZ.		78.500,00	78.500,00
		P. DEF.	26.619,98	508.643,00	508.643,00
	(2.2.13)	PAGATO	14.434,88	454.903,90	469.338,78
		RIM. PG.	4.296,92	21.247,66	
		TOTALE	18.731,80	476.151,56	469.338,78
		EC/MSP	7.888,18	32.491,44	39.304,22
		RS31/12	25.544,58		
06	MISSIONI ALL'ESTERO DEL PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(2.2.13)	P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
07	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO DEL PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA	INIZ.		966,00	966,00
		VARIAZ.		3.000,00	3.000,00
	(2.2.13)	P. DEF.		3.966,00	3.966,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		3.966,00	3.966,00
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 2061/04: DDG 10139 2022 (CP CS 11.861,00)
CAP/PG 2061/05: DMT 159730 2022 (CP CS 78.500,00)
CAP/PG 2061/07: DMT 159730 2022 (CP CS 3.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003666.U_Allegato 5 Tabella 6 - 2022.pdf pag. 270 di 478

12/05/2023 050/095/120

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
08	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI CORSI PER LA FORMAZIONE, L'AGGIORNAMENTO ED IL PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'; COMPENSI PER INSEGNAMENTO E PER ALTRE PRESTAZIONI	INIZ.		37.457,00	37.457,00
		VARIAZ.		-37.457,00	-37.457,00
		P. DEF.			
	(2.2.5)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
09	SPESE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
	(2.2.6)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
10	CURE	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(2.2.6)	P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
11	FITTO DI LOCALI E DI TERRENI ED ONERI ACCESSORI	INIZ.	169.316,63	4.785.191,00	4.785.191,00
		VARIAZ.			137.404,93
	(2.2.1)	P. DEF.	169.316,63	4.785.191,00	4.922.595,93
		PAGATO	121.281,61	4.622.114,03	4.743.395,64
		RIM. PG.	19.369,59	90.006,38	
		TOTALE	140.651,20	4.712.120,41	4.743.395,64
		EC/MSP	28.665,43	73.070,59	179.200,29
		RS31/12	109.375,97		

VARIAZIONI:
CAP/PG 2061/08: DDG 10139 2022 (CP CS -11.861,00)
DDG 271022 2022 (CP CS -25.596,00)
CAP/PG 2061/11: DDG 171122 2022 (CS 137.404,93)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003666.U_Allegato 05 Tavola 05.2 2023.0002534.pdf pag. 271 di 478

12/05/2023 050/095/121

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
12	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE, ALL'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI (2.2.2)	INIZ.	237.988,57	472.954,00	472.954,00
		VARIAZ.		5.835,60	239.667,70
		P. DEF.	237.988,57	478.789,60	712.621,70
		PAGATO	188.210,48	396.732,07	584.942,55
		RIM. PG.	22.806,41	45.695,13	
		TOTALE	211.016,89	442.427,20	584.942,55
		EC/MSP	26.971,68	36.362,40	127.679,15
		RS31/12	68.501,54		
13	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI. (2.2.3)	INIZ.	705.020,70	8.390.091,00	8.394.152,00
		VARIAZ.		1.862.260,40	2.250.961,55
		P. DEF.	705.020,70	10.252.351,40	10.645.113,55
		PAGATO	378.640,51	9.559.300,34	9.937.940,85
		RIM. PG.	167.980,10	323.930,88	
		TOTALE	546.620,61	9.883.231,22	9.937.940,85
		EC/MSP	158.400,09	369.120,18	707.172,70
		RS31/12	491.910,98		
14	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI CENTRALI E PERIFERICI DELLA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA', SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI GIUDIZIARI MINORILI, SPESE PER GLI STUDI, LE RICERCHE E LA DOCUMENTAZIONE (2.1.1)	INIZ.	396.732,22	879.129,00	879.129,00
		VARIAZ.		150.000,00	319.578,00
		P. DEF.	396.732,22	1.029.129,00	1.198.707,00
		PAGATO	128.036,93	831.499,67	959.536,60
		RIM. PG.	15.589,59	88.908,77	
		TOTALE	143.626,52	920.408,44	959.536,60
		EC/MSP	253.105,70	108.720,56	239.170,40
		RS31/12	104.498,36		
15	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI. (2.2.8)	INIZ.			
		VARIAZ.		7.500,00	7.500,00
		P. DEF.		7.500,00	7.500,00
		PAGATO		6.935,98	6.935,98
		RIM. PG.			
		TOTALE		6.935,98	6.935,98
		EC/MSP		564,02	564,02
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 2061/12:	DDG	10139	2022	(CP CS 5.835,60)
	DDG	171122	2022	(CS 11.192,10)
	DMC	191922	2022	(CS 222.640,00)
CAP/PG 2061/13:	DRGS	223430	2022	(CS 300.000,00)
	DRGS	232981	2022	(CP CS 1.200.000,00)
	DDG	10124	2022	(CP CS -7.500,00)
	DDG	10131	2022	(CS -457,38)
	DDG	10139	2022	(CP CS -5.835,60)
	DDG	171122	2022	(CS 11.651,87)
	DDG	271022	2022	(CP 205.596,00 CS 109.916,00)

SEGUE

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003666.U_Allegato 5 Rendiconto 2022.pdf pag. 272 di 478

12/05/2023 050/095/122

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

	DMC	34612	2022	(CP 20.000,00 CS 193.186,66)
	DMC	211022	2022	(CP CS 450.000,00)
CAP/PG 2061/14:	DRGS	232981	2022	(CP CS 150.000,00)
	DDG	171122	2022	(CS 169.578,00)
CAP/PG 2061/15:	DDG	10124	2022	(CP CS 7.500,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.2023.0002566.E_2022_050_a_Finanziario_05-2023.pdf pag. 273 di 478

12/05/2023 050/095/123

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
16	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE. (2.1.1)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
17	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI. (2.1.1)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
18	SPESE PER LA GESTIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO COMPRESI QUELLI PER L'ACCOMPAGNAMENTO E LA TRADUZIONE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI (2.2.1)	INIZ.	272.138,78	590.922,00	590.922,00
		VARIAZ.		50.000,00	203.754,02
		P. DEF.	272.138,78	640.922,00	794.676,02
		PAGATO	101.213,20	529.678,54	630.891,74
		RIM. PG.	30.588,15	20.840,65	
		TOTALE	131.801,35	550.519,19	630.891,74
		EC/MSP	140.337,43	90.402,81	163.784,28
		RS31/12	51.428,80		
19	ESTINZIONE DEBITI PREGRESSI (2.2.14)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 2061/18: DRGS 232981 2022 (CP CS 50.000,00)
DDG 171122 2022 (CS 153.754,02)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003666.U_Allegato_05_Tabelle_2022_0002534_pag. 274 di 478

12/05/2023 050/095/124

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
20	SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2007 PER SPESE INDIFFERIBILI (2.2.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
21	SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2008 PER SPESE INDIFFERIBILI (2.2.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
22	SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2010 (2.2.14)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
23	SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2011 (2.2.14)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_Allegato 5_Tavola 6 e 7 Dotazioni e Spese 2022.pdf pag. 275 di 478

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003666.U_Allegato 50 a Rapporto 2022 Volume 2 Tomo I.pdf pag. 276 di 478

12/05/2023 050/095/125

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
24	TASSE COMUNALI PER LA RACCOLTA E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI	INIZ.	122.839,52	1.033.314,00	1.033.314,00
		VARIAZ.			98.088,78
	(2.2.14)	P. DEF.	122.839,52	1.033.314,00	1.131.402,78
		PAGATO	92.464,10	874.118,12	966.582,22
		RIM. PG.	6.956,92	24.202,17	
		TOTALE	99.421,02	898.320,29	966.582,22
		EC/MSP	23.418,50	134.993,71	164.820,56
		RS31/12	31.159,09		
26	SOMME DESTINATE ALL'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI	INIZ.	4.479,70		
		VARIAZ.		2.000.000,00	1.418.787,68
	(2.2.14)	P. DEF.	4.479,70	2.000.000,00	1.418.787,68
		PAGATO	4.432,86	36.914,65	41.347,51
		RIM. PG.			
		TOTALE	4.432,86	36.914,65	41.347,51
		EC/MSP	46,84	1.963.085,35	1.377.440,17
		RS31/12			
27	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE E ALL'ESTERO PER FAR FRONTE ALLA SITUAZIONE DI EMERGENZA CONNESSA ALLA DIFFUSIONE DEL COVID-19.	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
	(2.2.13)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
28	SPESE PER LA SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DEGLI AMBIENTI NONCHE' PER LA TUTELA DELLA POPOLAZIONE DETENUTA	INIZ.	60.702,87		
		VARIAZ.			54.820,86
	(2.2.3)	P. DEF.	60.702,87		54.820,86
		PAGATO	48.597,86		48.597,86
		RIM. PG.	6.552,10		
		TOTALE	55.149,96		48.597,86
		EC/MSP	5.552,91		6.223,00
		RS31/12	6.552,10		

VARIAZIONI:

CAP/PG 2061/24:	DDG	171122	2022	(CS 98.088,78)
CAP/PG 2061/26:	DMT	35528	2022	(CP CS 2.000.000,00)
	DDG	10131	2022	(CS 457,38)
	DDG	171122	2022	(CS -581.669,70)
CAP/PG 2061/28:	DMC	205202	2022	(CS 54.820,86)

12/05/2023 050/095/126

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
2071	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE. (12.2.3) (3.3.1 5% 3.4.1 95%) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		22.341,00	22.341,00
		VARIAZ.		41.162,00	41.162,00
		P. DEF.		63.503,00	63.503,00
		PAGATO		63.502,20	63.502,20
		RIM. PG.			
		TOTALE		63.502,20	63.502,20
		EC/MSP		0,80	0,80
		RS31/12			
2073	MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI (R) (2.2.2) (3.3.1 15% 3.4.1 85%) (PER MEMORIA)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
2121	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO. (R) (2.2.2) (3.4.1)	INIZ.	249.101,97	842.491,00	842.491,00
		VARIAZ.		-435.000,00	-384.320,00
		P. DEF.	249.101,97	407.491,00	458.171,00
		PAGATO	50.682,51	385.847,45	436.529,96
		RIM. PG.	99.209,73	21.638,45	
		TOTALE	149.892,24	407.485,90	436.529,96
		EC/MSP	99.209,73	5,10	21.641,04
		RS31/12	120.848,18		
2151	ATTIVITA' INTERNAZIONALI E CONNESSE ATTIVITA' DI STUDIO, RICERCA E DOCUMENTAZIONE (R) (2.2.14) (3.3.1 10% 3.4.1 90%)	INIZ.	9.400,00	125.130,00	125.130,00
		VARIAZ.		-40.000,00	-40.000,00
		P. DEF.	9.400,00	85.130,00	85.130,00
		PAGATO	9.400,00	53.453,28	62.853,28
		RIM. PG.		18.254,47	
		TOTALE	9.400,00	71.707,75	62.853,28
		EC/MSP		13.422,25	22.276,72
		RS31/12	18.254,47		

VARIAZIONI:
CAPITOLO 2071: DMT 193189 2022 (CP CS 41.162,00)
CAPITOLO 2121: DDG 271022 2022 (CP -135.000,00 CS -84.320,00)
L. ASS. 111 2022 (CP CS -300.000,00)
CAPITOLO 2151: L. ASS. 111 2022 (CP CS -40.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_Allegato 50 a Fg 40 a 50 a 5 a 5 a 5

12/05/2023 050/095/127

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	Cooperazione internazionale in materia civile minorile				
2152	ONERI DERIVANTI DALLA CONVENZIONE EUROPEA, SUL RICONOSCIMENTO E L'ESECUZIONE DELLE DECISIONI IN MATERIA DI AFFIDAMENTO DEI MINORI E DI RISTABILIMENTO DELL'AFFIDAMENTO, DELLA CONVENZIONE SUGLI ASPETTI CIVILI DELLA SOTTRAZIONE INTERNAZIONALE DI MINORI, DELLE CONVENZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE E DI RIMPATRIO DEI MINORI E DEI REGOLAMENTI N. 4 DEL 2009 E N. 2201 DEL 2003 (R) (2.2.14) (3.3.1 10% 3.4.1 90%)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		69.776,00 -20.000,00 49.776,00 7.089,00 31.598,15 38.687,15 11.088,85	69.776,00 -20.000,00 49.776,00 7.089,00 7.089,00 42.687,00
			31.598,15		
	Gestione del personale per il programma Giustizia minorile e di comunità				
2016	INDENNITA', SERVIZIO NOTTURNO E FESTIVO ED ALTRI ASSEGNI VARI STABILITI PER LEGGE PER LA POLIZIA PENITENZIARIA IN SERVIZIO PRESSO LA GIUSTIZIA MINORILE (1.1.5) (3.4.1) (SPESE OBBLIGATORIE) (PER MEMORIA)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
2019	COMPETENZE ACCESSORIE AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUSTIZIA MINORILE (1) (3.4.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
01	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA IN SERVIZIO PRESSO LA GIUSTIZIA MINORILE. (1.1.2)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			

VARIAZIONI:
CAPITOLO 2152: DMC 34612 2022 (CP CS -20.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0003666.U_Allegato 5 Rendiconto 2022.pdf pag. 278 di 478

12/05/2023 050/095/128

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
02	IMPOSTE SULLE RETRIBUZIONI A CARICO DEL DIPENDENTE (1.1.2)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
03	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DIPENDENTE (1.1.2)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
04	QUOTA DEL FONDO PER L'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI - COMPONENTE NETTA (1.1.5)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
2024	SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DELLE FAMIGLIE DEGLI APPARTENENTI AL PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' VITTIME DEL DOVERE. SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DEL PREDETTO PERSONALE CHE ABBIA RIPORTATO UNA INVALIDITA' PERMANENTE NON INFERIORE ALL'80 PER CENTO DELLA CAPACITA' LAVORATIVA O CHE COMPORTI COMUNQUE LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO D'IMPIEGO. SPESE PER LE ONORANZE FUNEBRI DEGLI APPARTENENTI ALLA GIUSTIZIA MINORILE CADUTI NELL'ADEMPIMENTO DEL DOVERE. (1) (3.3.1 5% 3.4.1 95%) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		98.643,00 98.643,00 23.654,40 23.654,40 74.988,60	98.643,00 98.643,00 23.654,40 23.654,40 74.988,60

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_2024_050_095_128.pdf.p7m (Atti 478pag. 279 di 478

12/05/2023 050/095/129

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
01	SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DELLE FAMIGLIE DEGLI APPARTENENTI AL PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' VITTIME DEL DOVERE. SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DEL PREDETTO PERSONALE CHE ABBIA RIPORTATO UNA INVALIDITA' PERMANENTE NON INFERIORE ALL'80% DELLA CAPACITA' LAVORATIVA O CHE COMPORTI COMUNQUE LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO D'IMPIEGO. SPESE PER LE ONORANZE FUNEBRI DEGLI APPARTENENTI ALLA GIUSTIZIA MINORILE CADUTI NELL'ADEMPIMENTO DEL DOVERE. (1.4.1)	INIZ.		98.643,00	98.643,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		98.643,00	98.643,00
		PAGATO		23.654,40	23.654,40
		RIM. PG.			
		TOTALE		23.654,40	23.654,40
		EC/MSP		74.988,60	74.988,60
		RS31/12			
2030	EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO. (1.4.1) (3.3.1 5% 3.4.1 95%) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		16.527,00	16.527,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		16.527,00	16.527,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		16.527,00	16.527,00
		RS31/12			
2036	SPESE PER INTERESSI O RIVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDATO PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI, PENSIONI E PROVVIDENZE DI NATURA ASSISTENZIALE A FAVORE DEI CREDITORI DELL'AMMINISTRAZIONE (9.1.4) (3.3.1 5% 3.4.1 95%) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
2037	PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' IN DISAGIATE CONDIZIONI ECONOMICHE O VITTIME DI EVENTI DANNOSI SOPPORTATI PER MOTIVI DI SERVIZIO (R) (1.4.1) (3.3.1 5% 3.4.1 95%)	INIZ.		3.928,00	3.928,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		3.928,00	3.928,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		3.928,00	3.928,00
		RS31/12			

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002534.U_Allegato 50 a Fg 40 Rapporto 2022.pdf pag. 280 di 478

12/05/2023 050/095/130

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
2038	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI RELATIVI AI CONTROLLI SULLE ASSENZE	INIZ.	338,76		
		VARIAZ.		6.000,00	6.000,00
	(R)	P. DEF.	338,76	6.000,00	6.000,00
	(2.2.6) (3.3.1)	PAGATO		1.372,23	1.372,23
	(SPESE OBBLIGATORIE)	RIM. PG.	287,71	689,79	
		TOTALE	287,71	2.062,02	1.372,23
		EC/MSP	51,05	3.937,98	4.627,77
		RS31/12	977,50		
2062	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	INIZ.	448.032,04	30.746,00	30.746,00
	(R)	VARIAZ.		300.000,00	688.748,91
	(2) (3.3.1 15% 3.4.1 85%)	P. DEF.	448.032,04	330.746,00	719.494,91
		PAGATO	304.295,26	212.031,38	516.326,64
		RIM. PG.	54.151,27	70.597,37	
		TOTALE	358.446,53	282.628,75	516.326,64
		EC/MSP	89.585,51	48.117,25	203.168,27
		RS31/12	124.748,64		
09	SPESE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	INIZ.	448.032,04	30.746,00	30.746,00
		VARIAZ.		300.000,00	688.748,91
	(2.2.6)	P. DEF.	448.032,04	330.746,00	719.494,91
		PAGATO	304.295,26	212.031,38	516.326,64
		RIM. PG.	54.151,27	70.597,37	
		TOTALE	358.446,53	282.628,75	516.326,64
		EC/MSP	89.585,51	48.117,25	203.168,27
		RS31/12	124.748,64		
2070	SPESE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZA NON PREVISTI DA ESPRESSE DISPOSIZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(R)	P. DEF.			
	(2.2.10) (3.4.1)	PAGATO			
	(PER MEMORIA)	RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAPITOLO 2038:	DMC	61022	2022	(CP CS 6.000,00)
CAP/PG 2062/09:	DMC	205202	2022	(CS 388.748,91)
	L. ASS.	111	2022	(CP CS 300.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_2022-2023_Rendiconto_Finanziario_Decreto_2023_00025304_pag_281 di 478

12/05/2023 050/095/131

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
2091	FONDO PER L'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI	INIZ.		1.693.325,00	1.693.325,00
	(1.1.5) (3.4.1)	VARIAZ.		9.887,00	9.887,00
		P. DEF.		1.703.212,00	1.703.212,00
		PAGATO		1.703.212,00	1.703.212,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.703.212,00	1.703.212,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
1.4	Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria (6.6)				
	DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA				
	Spese di personale per il programma (personale civile)				
1200	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	INIZ.		10.725.198,00	10.725.198,00
		VARIAZ.		1.276.713,00	1.276.713,00
	(1) (3.3.1)	P. DEF.		12.001.911,00	12.001.911,00
		PAGATO		8.722.736,86	8.722.736,86
		RIM. PG.			
		TOTALE		8.722.736,86	8.722.736,86
		EC/MSP		3.279.174,14	3.279.174,14
		RS31/12			
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.		7.625.052,00	7.625.052,00
		VARIAZ.		800.054,00	800.054,00
	(1.1.1)	P. DEF.		8.425.106,00	8.425.106,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		6.454.564,87	6.454.564,87
		RIM. PG.			
		TOTALE		6.454.564,87	6.454.564,87
		EC/MSP		1.970.541,13	1.970.541,13
		RS31/12			
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	INIZ.		2.233.545,00	2.233.545,00
		VARIAZ.		250.743,00	250.743,00
	(1.3.1)	P. DEF.		2.484.288,00	2.484.288,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		1.978.638,13	1.978.638,13
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.978.638,13	1.978.638,13
		EC/MSP		505.649,87	505.649,87
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAPITOLO 2091:	DMT	159730	2022	(CP CS 9.887,00)
CAP/PG 1200/01:	DMT	22564	2022	(CP CS 91.791,00)
	DMT	193632	2022	(CP CS 21.758,00)
	DMT	254472	2022	(CP CS 686.505,00)
CAP/PG 1200/02:	DMT	22564	2022	(CP CS 39.115,00)
	DMT	193632	2022	(CP CS 6.501,00)
	DMT	254472	2022	(CP CS 205.127,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_Allegato 50 a Fascicolo 6 - 2 di 5.pdf. Atto 478 pag. 282 di 478

12/05/2023 050/095/132

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
03	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.2)	INIZ.		48.280,00	48.280,00
		VARIAZ.		181.832,00	181.832,00
		P. DEF.		230.112,00	230.112,00
		PAGATO		230.112,00	230.112,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		230.112,00	230.112,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
04	QUOTA DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DESTINATA AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.3)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
05	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE (1.3.1)	INIZ.		11.684,00	11.684,00
		VARIAZ.		44.004,00	44.004,00
		P. DEF.		55.688,00	55.688,00
		PAGATO		55.688,00	55.688,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		55.688,00	55.688,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE (1.1.1)	INIZ.		796.202,00	796.202,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		796.202,00	796.202,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		796.202,00	796.202,00
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 1200/03:	DRGS	21020	2022	(CP CS 108.552,00)
	DMT	111305	2022	(CP CS 12.500,00)
	DMT	208877	2022	(CP CS 12.500,00)
	DMT	223939	2022	(CP CS 48.280,00)
CAP/PG 1200/05:	DRGS	21020	2022	(CP CS 26.270,00)
	DMT	111305	2022	(CP CS 3.025,00)
	DMT	208877	2022	(CP CS 3.025,00)
	DMT	223939	2022	(CP CS 11.684,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003666.U_Allegato 5 Tabelle 2022.pdf pag. 283 di 478

12/05/2023 050/095/133

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
35	QUOTA AGGIUNTIVA DEL CONTRIBUTO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE	INIZ.		10.435,00	10.435,00
		VARIAZ.			
	(1.3.1)	P. DEF.		10.435,00	10.435,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		3.654,53	3.654,53
		RIM. PG.			
		TOTALE		3.654,53	3.654,53
		EC/MSP		6.780,47	6.780,47
		RS31/12			
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	INIZ.			
	(1.1.5)	VARIAZ.		80,00	80,00
		P. DEF.		80,00	80,00
		PAGATO		79,33	79,33
		RIM. PG.			
		TOTALE		79,33	79,33
		EC/MSP		0,67	0,67
		RS31/12			
1203	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE.	INIZ.		289.234,00	289.234,00
		VARIAZ.			
	(1.2.1) (3.3.1)	P. DEF.		289.234,00	289.234,00
		PAGATO		191.168,01	191.168,01
		RIM. PG.			
		TOTALE		191.168,01	191.168,01
		EC/MSP		98.065,99	98.065,99
		RS31/12			
1209	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	INIZ.		756.467,00	756.467,00
		VARIAZ.		90.151,00	90.151,00
	(3) (3.3.1)	P. DEF.		846.618,00	846.618,00
		PAGATO		636.597,17	636.597,17
		RIM. PG.			
		TOTALE		636.597,17	636.597,17
		EC/MSP		210.020,83	210.020,83
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1200/50: DRGS 272596 2022 (CP CS 80,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003666.U_Allegato 5 Tabella 6 DOC 2023 0002534.pdf pag. 284 di 478

12/05/2023 050/095/134

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	INIZ.		635.379,00	635.379,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		74.694,00	74.694,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	P. DEF.		710.073,00	710.073,00
		PAGATO		550.448,45	550.448,45
		RIM. PG.			
		TOTALE		550.448,45	550.448,45
		EC/MSP		159.624,55	159.624,55
		RS31/12			
02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	INIZ.		121.088,00	121.088,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		15.457,00	15.457,00
		P. DEF.		136.545,00	136.545,00
		PAGATO		86.148,72	86.148,72
		RIM. PG.			
		TOTALE		86.148,72	86.148,72
		EC/MSP		50.396,28	50.396,28
		RS31/12			
	Spese di personale per il programma (magistrati)				
1201	COMPETENZE FISSE AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA IN SERVIZIO PRESSO L'AMMINSTRAZIONE CENTRALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	INIZ.		8.033.495,00	8.033.495,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		8.033.495,00	8.033.495,00
	(1) (3.3.1)	PAGATO		5.746.112,05	5.746.112,05
		RIM. PG.			
		TOTALE		5.746.112,05	5.746.112,05
		EC/MSP		2.287.382,95	2.287.382,95
		RS31/12			
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.		5.891.643,00	5.891.643,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		5.891.643,00	5.891.643,00
	(1.1.1)	PAGATO		4.472.071,83	4.472.071,83
	(SPESE OBBLIGATORIE)	RIM. PG.			
		TOTALE		4.472.071,83	4.472.071,83
		EC/MSP		1.419.571,17	1.419.571,17
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 1209/01:	DMT	22564	2022	(CP CS 14.492,00)
	DMT	193632	2022	(CP CS 1.849,00)
	DMT	254472	2022	(CP CS 58.353,00)
CAP/PG 1209/02:	DRGS	21020	2022	(CP CS 9.227,00)
	DMT	111305	2022	(CP CS 1.063,00)
	DMT	208877	2022	(CP CS 1.063,00)
	DMT	223939	2022	(CP CS 4.104,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003666.U_Allegato 5 Tabelle 2022.pdf pag. 285 di 478

12/05/2023 050/095/135

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	INIZ.		1.789.881,00	1.789.881,00
		VARIAZ.			
	(1.3.1)	P. DEF.		1.789.881,00	1.789.881,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		1.274.040,22	1.274.040,22
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.274.040,22	1.274.040,22
		EC/MSP		515.840,78	515.840,78
		RS31/12			
30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE	INIZ.		351.971,00	351.971,00
		VARIAZ.			
	(1.1.1)	P. DEF.		351.971,00	351.971,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		351.971,00	351.971,00
		RS31/12			
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(1.1.5)	P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1208	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	INIZ.		8.000,00	8.000,00
		VARIAZ.			
	(1.3.1) (3.3.1)	P. DEF.		8.000,00	8.000,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		8.000,00	8.000,00
		RS31/12			

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.U_Allegato 50 a Fascicolo 6 - 2023.0002534.pdf, pag. 286 di 478

12/05/2023 050/095/136

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1210	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	INIZ.		500.789,00	500.789,00
		VARIAZ.			
	(3) (3.3.1)	P. DEF.		500.789,00	500.789,00
		PAGATO		380.980,54	380.980,54
		RIM. PG.			
		TOTALE		380.980,54	380.980,54
		EC/MSP		119.808,46	119.808,46
		RS31/12			
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	INIZ.		500.789,00	500.789,00
	(3.1.1)	VARIAZ.			
	(SPESE OBBLIGATORIE)	P. DEF.		500.789,00	500.789,00
		PAGATO		380.980,54	380.980,54
		RIM. PG.			
		TOTALE		380.980,54	380.980,54
		EC/MSP		119.808,46	119.808,46
		RS31/12			
	Magistratura onoraria				
1361	SOMMA DA ASSEGNARE PER IL RIMBORSO SPESE FORFETTARIO AI MAGISTRATI AUSILIARI DA ASSEGNARE ALL'UFFICIO DEL MASSIMARIO E DEL RUOLO DELLA CORTE DI CASSAZIONE	INIZ.	2.818,83		
		VARIAZ.			
	(2.2.13) (3.3.1)	P. DEF.	2.818,83		
		PAGATO			
		RIM. PG.	84,97		
		TOTALE	84,97		
		EC/MSP	2.733,86		
		RS31/12	84,97		
1362	INDENNITA' DA CORRISPONDERE AI GIUDICI DI PACE, AI GIUDICI ONORARI AGGREGATI, GIUDICI ONORARI DI TRIBUNALE E VICE PROCURATORI ONORARI COMPRENSIVE DEGLI ONERI SOCIALI E DELL'IRAP A CARICO DELLO STATO	INIZ.	24.345.942,28	214.449.725,00	214.449.725,00
		VARIAZ.		-48.928.618,76	-58.715.053,37
	(2) (3.3.1)	P. DEF.	24.345.942,28	165.521.106,24	155.734.671,63
		PAGATO	750.225,81	113.257.563,97	114.007.789,78
	(SPESE OBBLIGATORIE)	RIM. PG.	10.132.906,76	8.562.726,38	
		TOTALE	10.883.132,57	121.820.290,35	114.007.789,78
		EC/MSP	13.462.809,71	43.700.815,89	41.726.881,85
		RS31/12	18.695.633,14		

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.U_Allegato 50 a Fascicolo 6 2023 0002534 pag. 287 di 478

12/05/2023 050/095/137

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
01	INDENNITA' DA CORRISPONDERE AI GIUDICI DI PACE, AI GIUDICI ONORARI AGGREGATI, GIUDICI ONORARI DI TRIBUNALE E VICE PROCURATORI ONORARI COMPRENSIVE DEGLI ONERI SOCIALI E DELL'IRAP A CARICO DELLO STATO	INIZ.	20.254.655,08	197.449.725,00	197.449.725,00
		VARIAZ.		-37.228.618,76	-47.015.053,37
		P. DEF.	20.254.655,08	160.221.106,24	150.434.671,63
	(2.2.9)	PAGATO	710.623,52	109.524.290,40	110.234.913,92
		RIM. PG.	8.275.323,51	7.243.499,95	
		TOTALE	8.985.947,03	116.767.790,35	110.234.913,92
		EC/MSP	11.268.708,05	43.453.315,89	40.199.757,71
		RS31/12	15.518.823,46		
03	SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2008 PER SPESE INDIFFERIBILI	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
	(2.2.9)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
04	INDENNITA' SPETTANTI AI GIUDICI AUSILIARI	INIZ.	4.091.287,20	17.000.000,00	17.000.000,00
	(2.2.9)	VARIAZ.		-11.700.000,00	-11.700.000,00
		P. DEF.	4.091.287,20	5.300.000,00	5.300.000,00
		PAGATO	39.602,29	3.733.273,57	3.772.875,86
		RIM. PG.	1.857.583,25	1.319.226,43	
		TOTALE	1.897.185,54	5.052.500,00	3.772.875,86
		EC/MSP	2.194.101,66	247.500,00	1.527.124,14
		RS31/12	3.176.809,68		
1392	FONDO PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI MAGISTRATURA ONORARIA	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(R)	P. DEF.			
	(2.2.14) (3.3.1)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 1362/01:	DMT	257679	2022	(CP CS -30.000.000,00)
	DMC	18468	2022	(CS -7.962.737,64)
	DMC	34613	2022	(CP CS -5.000.000,00)
	DMC	77541	2022	(CP -2.228.618,76 CS -4.052.315,73)
CAP/PG 1362/04:	DMC	77541	2022	(CP CS -11.700.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003666.U_Allegato 5 Rendiconto 2022.pdf.p7m (p. 288 di 478)

12/05/2023 050/095/138

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	Supporto allo svolgimento dei procedimenti giudiziari attraverso le spese di giustizia				
1360	SPESE DI GIUSTIZIA NEI PROCEDIMENTI PENALI ED IN QUELLI CIVILI CON AMMISSIONE AL GRATUITO PATROCINIO. INDENNITA' E TRASFERTE AI FUNZIONARI, GIUDICI POPOLARI, PERITI, TESTIMONI, CUSTODI, UFFICIALI ED AGENTI ADDETTI ALLE SEZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA E DIVERSE - IVI COMPRESE QUELLE RELATIVE ALLA DIREZIONE NAZIONALE ED ALLE DIREZIONI DISTRETTUALI ANTIMAFIA PER LE ATTIVITA' DI CUI ALL'ARTICOLO 371 BIS DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE, PER L'ACCERTAMENTO DEI REATI E DEI COLPEVOLI. TRASFERTE ALLA MAGISTRATURA ONORARIA. SPESE INERENTI ALLA ESTRADIZIONE DI IMPUTATI E CONDANNATI ED ALLA TRADUZIONE DI ATTI GIUDIZIARI IN MATERIA PENALE PROVENIENTI DALL'ESTERO O DIRETTI AD AUTORITA' ESTERE ED ALLA TRADUZIONE PER OBBLIGO ASSUNTO CON CONVENZIONE INTERNAZIONALE, DI ATTI GIUDIZIARI IN MATERIA CIVILE PROVENIENTI DALL'ESTERO. SPESE PER LA NOTIFICAZIONE DI ATTI NELLE MATERIE CIVILE ED AMMINISTRATIVA SU RICHIESTA DEL PUBBLICO MINISTERO, DI UNA AMMINISTRAZIONE DELLO STATO, DI UNA PARTE AMMESSA AL GRATUITO PATROCINIO O DI UNO STATO ESTERO NON RECUPERABILE CON LE SPESE DI GIUSTIZIA (2.2.14) (3.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.	137.182.484,22	652.990.940,00	652.990.940,00
		VARIAZ.		14.976.918,76	132.855.353,37
		P. DEF.	137.182.484,22	667.967.858,76	785.846.293,37
		PAGATO	107.562.726,94	603.405.498,95	710.968.225,89
		RIM. PG.	12.026.742,63	64.384.872,89	
		TOTALE	119.589.469,57	667.790.371,84	710.968.225,89
		EC/MSP	17.593.014,65	177.486,92	74.878.067,48
		RS31/12	76.411.615,52		
	Supporto allo svolgimento dei procedimenti giudiziari attraverso intercettazioni				
1363	SPESE DI GIUSTIZIA PER L'INTERCETTAZIONE DI CONVERSAZIONI E COMUNICAZIONI. (2.2.14) (3.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.	27.129.205,99	213.718.734,00	213.718.734,00
		VARIAZ.		6.300.000,00	18.814.000,00
		P. DEF.	27.129.205,99	220.018.734,00	232.532.734,00
		PAGATO	11.998.982,81	203.209.871,03	215.208.853,84
		RIM. PG.	1.112.140,29	16.806.456,72	
		TOTALE	13.111.123,10	220.016.327,75	215.208.853,84
		EC/MSP	14.018.082,89	2.406,25	17.323.880,16
		RS31/12	17.918.597,01		
	Equa riparazione in caso di violazione del termine ragionevole del processo				
1264	SOMMA OCCORRENTE PER FAR FRONTE ALLE SPESE DERIVANTI DAI RICORSI PROPOSTI DAGLI AVENTI DIRITTO AI FINI DELL'EQUA RIPARAZIONE DEI DANNI SUBITI IN CASO DI VIOLAZIONE DEL TERMINE RAGIONEVOLE DEL PROCESSO (5.3.1) (3.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE) L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	INIZ.	26.173.074,38	160.000.000,00	160.000.000,00
		VARIAZ.		-15.000.000,00	-38.000.000,00
		P. DEF.	26.173.074,38	145.000.000,00	122.000.000,00
		PAGATO	14.198.783,37	56.853.022,77	71.051.806,14
		RIM. PG.	4.054.252,42	12.116.250,24	
		TOTALE	18.253.035,79	68.969.273,01	71.051.806,14
		EC/MSP	7.920.038,59	76.030.726,99	50.948.193,86
		RS31/12	16.170.502,66		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1360:	DRGS	134502	2022	(CS 50.000.000,00)
	DRGS	223430	2022	(CS 35.170.000,00)
	DMC	18468	2022	(CS 7.884.737,64)
	DMC	54150	2022	(CS 23.000.000,00)
	DMC	77541	2022	(CP 14.976.918,76 CS 16.800.615,73)
CAPITOLO 1363:	DRGS	134502	2022	(CS 8.000.000,00)
	DRGS	223430	2022	(CS 4.514.000,00)
	DMC	34613	2022	(CP CS 6.300.000,00)
CAPITOLO 1264:	DMT	257679	2022	(CP CS -15.000.000,00)
	DMC	54150	2022	(CS -23.000.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002536.U_Allegato_5_Rendiconto_2022_Tomo_I_Tomo_II_Tomo_III_Tomo_IV_Tomo_V_Tomo_VI_Tomo_VII_Tomo_VIII_Tomo_IX_Tomo_X_Tomo_XI_Tomo_XII_Tomo_XIII_Tomo_XIV_Tomo_XV_Tomo_XVI_Tomo_XVII_Tomo_XVIII_Tomo_XIX_Tomo_XX_Tomo_XXI_Tomo_XXII_Tomo_XXIII_Tomo_XXIV_Tomo_XXV_Tomo_XXVI_Tomo_XXVII_Tomo_XXVIII_Tomo_XXIX_Tomo_XXX_Tomo_XXXI_Tomo_XXXII_Tomo_XXXIII_Tomo_XXXIV_Tomo_XXXV_Tomo_XXXVI_Tomo_XXXVII_Tomo_XXXVIII_Tomo_XXXIX_Tomo_XL_Tomo_XLI_Tomo_XLII_Tomo_XLIII_Tomo_XLIV_Tomo_XLV_Tomo_XLVI_Tomo_XLVII_Tomo_XLVIII_Tomo_XLIX_Tomo_L_Tomo_LI_Tomo_LII_Tomo_LIII_Tomo_LIV_Tomo_LV_Tomo_LVI_Tomo_LVII_Tomo_LVIII_Tomo_LIX_Tomo_LX_Tomo_LXI_Tomo_LXII_Tomo_LXIII_Tomo_LXIV_Tomo_LXV_Tomo_LXVI_Tomo_LXVII_Tomo_LXVIII_Tomo_LXIX_Tomo_LXX_Tomo_LXXI_Tomo_LXXII_Tomo_LXXIII_Tomo_LXXIV_Tomo_LXXV_Tomo_LXXVI_Tomo_LXXVII_Tomo_LXXVIII_Tomo_LXXIX_Tomo_LXXX_Tomo_LXXXI_Tomo_LXXXII_Tomo_LXXXIII_Tomo_LXXXIV_Tomo_LXXXV_Tomo_LXXXVI_Tomo_LXXXVII_Tomo_LXXXVIII_Tomo_LXXXIX_Tomo_XC_Tomo_XCI_Tomo_XCII_Tomo_XCIII_Tomo_XCIV_Tomo_XCV_Tomo_XCVI_Tomo_XCVII_Tomo_XCVIII_Tomo_XCIX_Tomo_C_Tomo_CI_Tomo_CII_Tomo_CIII_Tomo_CIV_Tomo_CV_Tomo_CVI_Tomo_CVII_Tomo_CVIII_Tomo_CIX_Tomo_CX_Tomo_CXI_Tomo_CXII_Tomo_CXIII_Tomo_CXIV_Tomo_CXV_Tomo_CXVI_Tomo_CXVII_Tomo_CXVIII_Tomo_CXIX_Tomo_CXX_Tomo_CXXI_Tomo_CXXII_Tomo_CXXIII_Tomo_CXXIV_Tomo_CXXV_Tomo_CXXVI_Tomo_CXXVII_Tomo_CXXVIII_Tomo_CXXIX_Tomo_CXXX_Tomo_CXXXI_Tomo_CXXXII_Tomo_CXXXIII_Tomo_CXXXIV_Tomo_CXXXV_Tomo_CXXXVI_Tomo_CXXXVII_Tomo_CXXXVIII_Tomo_CXXXIX_Tomo_CXL_Tomo_CXLI_Tomo_CXLII_Tomo_CXLIII_Tomo_CXLIV_Tomo_CXLV_Tomo_CXLVI_Tomo_CXLVII_Tomo_CXLVIII_Tomo_CXLIX_Tomo_CL_Tomo_CLI_Tomo_CLII_Tomo_CLIII_Tomo_CLIV_Tomo_CLV_Tomo_CLVI_Tomo_CLVII_Tomo_CLVIII_Tomo_CLIX_Tomo_CLX_Tomo_CLXI_Tomo_CLXII_Tomo_CLXIII_Tomo_CLXIV_Tomo_CLXV_Tomo_CLXVI_Tomo_CLXVII_Tomo_CLXVIII_Tomo_CLXIX_Tomo_CLXX_Tomo_CLXXI_Tomo_CLXXII_Tomo_CLXXIII_Tomo_CLXXIV_Tomo_CLXXV_Tomo_CLXXVI_Tomo_CLXXVII_Tomo_CLXXVIII_Tomo_CLXXIX_Tomo_CLXXX_Tomo_CLXXXI_Tomo_CLXXXII_Tomo_CLXXXIII_Tomo_CLXXXIV_Tomo_CLXXXV_Tomo_CLXXXVI_Tomo_CLXXXVII_Tomo_CLXXXVIII_Tomo_CLXXXIX_Tomo_CXC_Tomo_CXCI_Tomo_CXCII_Tomo_CXCIII_Tomo_CXCIV_Tomo_CXCV_Tomo_CXCVI_Tomo_CXCVII_Tomo_CXCVIII_Tomo_CXCIX_Tomo_CC_Tomo_CCI_Tomo_CCII_Tomo_CCIII_Tomo_CCIV_Tomo_CCV_Tomo_CCVI_Tomo_CCVII_Tomo_CCVIII_Tomo_CCIX_Tomo_CCX_Tomo_CCXI_Tomo_CCXII_Tomo_CCXIII_Tomo_CCXIV_Tomo_CCXV_Tomo_CCXVI_Tomo_CCXVII_Tomo_CCXVIII_Tomo_CCXIX_Tomo_CCXX_Tomo_CCXXI_Tomo_CCXXII_Tomo_CCXXIII_Tomo_CCXXIV_Tomo_CCXXV_Tomo_CCXXVI_Tomo_CCXXVII_Tomo_CCXXVIII_Tomo_CCXXIX_Tomo_CCXXX_Tomo_CCXXXI_Tomo_CCXXXII_Tomo_CCXXXIII_Tomo_CCXXXIV_Tomo_CCXXXV_Tomo_CCXXXVI_Tomo_CCXXXVII_Tomo_CCXXXVIII_Tomo_CCXXXIX_Tomo_CCXL_Tomo_CCXLI_Tomo_CCXLII_Tomo_CCXLIII_Tomo_CCXLIV_Tomo_CCXLV_Tomo_CCXLVI_Tomo_CCXLVII_Tomo_CCXLVIII_Tomo_CCXLIX_Tomo_CCL_Tomo_CCLI_Tomo_CCLII_Tomo_CCLIII_Tomo_CCLIV_Tomo_CCLV_Tomo_CCLVI_Tomo_CCLVII_Tomo_CCLVIII_Tomo_CCLIX_Tomo_CCLX_Tomo_CCLXI_Tomo_CCLXII_Tomo_CCLXIII_Tomo_CCLXIV_Tomo_CCLXV_Tomo_CCLXVI_Tomo_CCLXVII_Tomo_CCLXVIII_Tomo_CCLXIX_Tomo_CCLXX_Tomo_CCLXXI_Tomo_CCLXXII_Tomo_CCLXXIII_Tomo_CCLXXIV_Tomo_CCLXXV_Tomo_CCLXXVI_Tomo_CCLXXVII_Tomo_CCLXXVIII_Tomo_CCLXXIX_Tomo_CCLXXX_Tomo_CCLXXXI_Tomo_CCLXXXII_Tomo_CCLXXXIII_Tomo_CCLXXXIV_Tomo_CCLXXXV_Tomo_CCLXXXVI_Tomo_CCLXXXVII_Tomo_CCLXXXVIII_Tomo_CCLXXXIX_Tomo_CCXC_Tomo_CCXCI_Tomo_CCXCII_Tomo_CCXCIII_Tomo_CCXCIV_Tomo_CCXCV_Tomo_CCXCVI_Tomo_CCXCVII_Tomo_CCXCVIII_Tomo_CCXCIX_Tomo_CCC_Tomo_CCCI_Tomo_CCCII_Tomo_CCCIII_Tomo_CCCIV_Tomo_CCCV_Tomo_CCCVI_Tomo_CCCVII_Tomo_CCCVIII_Tomo_CCCIX_Tomo_CCCX_Tomo_CCCXI_Tomo_CCCXII_Tomo_CCCXIII_Tomo_CCCXIV_Tomo_CCCXV_Tomo_CCCXVI_Tomo_CCCXVII_Tomo_CCCXVIII_Tomo_CCCXIX_Tomo_CCCXX_Tomo_CCCXXI_Tomo_CCCXXII_Tomo_CCCXXIII_Tomo_CCCXXIV_Tomo_CCCXXV_Tomo_CCCXXVI_Tomo_CCCXXVII_Tomo_CCCXXVIII_Tomo_CCCXXIX_Tomo_CCCXXX_Tomo_CCCXXXI_Tomo_CCCXXXII_Tomo_CCCXXXIII_Tomo_CCCXXXIV_Tomo_CCCXXXV_Tomo_CCCXXXVI_Tomo_CCCXXXVII_Tomo_CCCXXXVIII_Tomo_CCCXXXIX_Tomo_CCCXL_Tomo_CCCXLI_Tomo_CCCXLII_Tomo_CCCXLIII_Tomo_CCCXLIV_Tomo_CCCXLV_Tomo_CCCXLVI_Tomo_CCCXLVII_Tomo_CCCXLVIII_Tomo_CCCXLIX_Tomo_CCCL_Tomo_CCCLI_Tomo_CCCLII_Tomo_CCCLIII_Tomo_CCCLIV_Tomo_CCCLV_Tomo_CCCLVI_Tomo_CCCLVII_Tomo_CCCLVIII_Tomo_CCCLIX_Tomo_CCCLX_Tomo_CCCLXI_Tomo_CCCLXII_Tomo_CCCLXIII_Tomo_CCCLXIV_Tomo_CCCLXV_Tomo_CCCLXVI_Tomo_CCCLXVII_Tomo_CCCLXVIII_Tomo_CCCLXIX_Tomo_CCCLXX_Tomo_CCCLXXI_Tomo_CCCLXXII_Tomo_CCCLXXIII_Tomo_CCCLXXIV_Tomo_CCCLXXV_Tomo_CCCLXXVI_Tomo_CCCLXXVII_Tomo_CCCLXXVIII_Tomo_CCCLXXIX_Tomo_CCCLXXX_Tomo_CCCLXXXI_Tomo_CCCLXXXII_Tomo_CCCLXXXIII_Tomo_CCCLXXXIV_Tomo_CCCLXXXV_Tomo_CCCLXXXVI_Tomo_CCCLXXXVII_Tomo_CCCLXXXVIII_Tomo_CCCLXXXIX_Tomo_CCCXC_Tomo_CCCXCI_Tomo_CCCXCII_Tomo_CCCXCIII_Tomo_CCCXCIV_Tomo_CCCXCV_Tomo_CCCXCVI_Tomo_CCCXCVII_Tomo_CCCXCVIII_Tomo_CCCXCIX_Tomo_CD_Tomo_CDI_Tomo_CDII_Tomo_CDIII_Tomo_CDIV_Tomo_CDV_Tomo_CDVI_Tomo_CDVII_Tomo_CDVIII_Tomo_CDIX_Tomo_CDX_Tomo_CDXI_Tomo_CDXII_Tomo_CDXIII_Tomo_CDXIV_Tomo_CDXV_Tomo_CDXVI_Tomo_CDXVII_Tomo_CDXVIII_Tomo_CDXIX_Tomo_CDXX_Tomo_CDXXI_Tomo_CDXXII_Tomo_CDXXIII_Tomo_CDXXIV_Tomo_CDXXV_Tomo_CDXXVI_Tomo_CDXXVII_Tomo_CDXXVIII_Tomo_CDXXIX_Tomo_CDXXX_Tomo_CDXXXI_Tomo_CDXXXII_Tomo_CDXXXIII_Tomo_CDXXXIV_Tomo_CDXXXV_Tomo_CDXXXVI_Tomo_CDXXXVII_Tomo_CDXXXVIII_Tomo_CDXXXIX_Tomo_CDXL_Tomo_CDXLI_Tomo_CDXLII_Tomo_CDXLIII_Tomo_CDXLIV_Tomo_CDXLV_Tomo_CDXLVI_Tomo_CDXLVII_Tomo_CDXLVIII_Tomo_CDXLIX_Tomo_CDL_Tomo_CDLI_Tomo_CDLII_Tomo_CDLIII_Tomo_CDLIV_Tomo_CDLV_Tomo_CDLVI_Tomo_CDLVII_Tomo_CDLVIII_Tomo_CDLIX_Tomo_CDLX_Tomo_CDLXI_Tomo_CDLXII_Tomo_CDLXIII_Tomo_CDLXIV_Tomo_CDLXV_Tomo_CDLXVI_Tomo_CDLXVII_Tomo_CDLXVIII_Tomo_CDLXIX_Tomo_CDLXX_Tomo_CDLXXI_Tomo_CDLXXII_Tomo_CDLXXIII_Tomo_CDLXXIV_Tomo_CDLXXV_Tomo_CDLXXVI_Tomo_CDLXXVII_Tomo_CDLXXVIII_Tomo_CDLXXIX_Tomo_CDLXXX_Tomo_CDLXXXI_Tomo_CDLXXXII_Tomo_CDLXXXIII_Tomo_CDLXXXIV_Tomo_CDLXXXV_Tomo_CDLXXXVI_Tomo_CDLXXXVII_Tomo_CDLXXXVIII_Tomo_CDLXXXIX_Tomo_CDXC_Tomo_CDXCI_Tomo_CDXCII_Tomo_CDXCIII_Tomo_CDXCIV_Tomo_CDXCV_Tomo_CDXCVI_Tomo_CDXCVII_Tomo_CDXCVIII_Tomo_CDXCIX_Tomo_D.pdf.p7m.p7m pag. 289 di 478

12/05/2023 050/095/139

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	Supporto all'erogazione dei servizi di giustizia				
1251	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	INIZ.	767.273,19	1.791.323,00	1.805.083,00
	(R)	VARIAZ.		3.769.394,00	3.847.394,00
	(2) (3.3.1)	P. DEF.	767.273,19	5.560.717,00	5.652.477,00
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 11.587,20 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 204.529,18 (-) TOTALE E. 216.116,38	PAGATO	128.703,96	4.428.030,08	4.556.734,04
		RIM. PG.	422.452,85	770.130,42	
		TOTALE	551.156,81	5.198.160,50	4.556.734,04
		EC/MSP	216.116,38	362.556,50	1.095.742,96
		RS31/12	1.192.583,27		
01	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	INIZ.	212.317,11	600.000,00	610.000,00
		VARIAZ.		31.000,00	30.000,00
		P. DEF.	212.317,11	631.000,00	640.000,00
	(2.2.3)	PAGATO	9.500,31	421.454,60	430.954,91
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 11.587,20 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 51.965,91 (-) TOTALE E. 63.553,11	RIM. PG.	139.263,69	198.682,69	
		TOTALE	148.764,00	620.137,29	430.954,91
		EC/MSP	63.553,11	10.862,71	209.045,09
		RS31/12	337.946,38		
02	MISSIONI ALL'INTERNO	INIZ.	2.909,04	48.234,00	48.234,00
	(2.2.13)	VARIAZ.		100.000,00	100.000,00
		P. DEF.	2.909,04	148.234,00	148.234,00
		PAGATO	2.899,47	74.806,55	77.706,02
		RIM. PG.	9,57		
		TOTALE	2.909,04	74.806,55	77.706,02
		EC/MSP		73.427,45	70.527,98
		RS31/12	9,57		
03	MISSIONI ALL'ESTERO	INIZ.		112.544,00	112.544,00
	(2.2.13)	VARIAZ.		150.000,00	150.000,00
		P. DEF.		262.544,00	262.544,00
		PAGATO		201.088,42	201.088,42
		RIM. PG.		1.523,47	
		TOTALE		202.611,89	201.088,42
		EC/MSP		59.932,11	61.455,58
		RS31/12	1.523,47		

VARIAZIONI:
CAP/PG 1251/01: DDG 111122 2022 (CP 31.000,00 CS 30.000,00)
CAP/PG 1251/02: DMC 80620 2022 (CP CS 100.000,00)
CAP/PG 1251/03: DRGS 36011 2022 (CP CS 150.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003666.E_Allegato 50 a Fg 40 Rapporto 2022.pdf.p7m.pdf pag. 290 di 478

12/05/2023 050/095/140

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
04	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO.	INIZ.		1.195,00	1.195,00
	(2.2.13)	VARIAZ.			
		P. DEF.		1.195,00	1.195,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		1.195,00	1.195,00
		RS31/12			
05	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI	INIZ.	23.289,40	361.662,00	365.422,00
		VARIAZ.			10.000,00
		P. DEF.	23.289,40	361.662,00	375.422,00
	(2.1.1)	PAGATO	23.019,33	337.303,09	360.322,42
		RIM. PG.	135,00	12.697,12	
		TOTALE	23.154,33	350.000,21	360.322,42
		EC/MSP	135,07	11.661,79	15.099,58
		RS31/12	12.832,12		
06	ACQUISTO E RILEGATURA DI PUBBLICAZIONI, RIVISTE GIURIDICHE E GAZZETTE UFFICIALI.	INIZ.		26.196,00	26.196,00
		VARIAZ.		14.000,00	14.000,00
	(2.1.2)	P. DEF.		40.196,00	40.196,00
		PAGATO		39.441,96	39.441,96
		RIM. PG.			
		TOTALE		39.441,96	39.441,96
		EC/MSP		754,04	754,04
		RS31/12			
07	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE, ALL'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	INIZ.	22.249,54	290.053,00	290.053,00
		VARIAZ.		-194.000,00	-204.000,00
		P. DEF.	22.249,54	96.053,00	86.053,00
	(2.2.2)	PAGATO	8.781,45	50.744,16	59.525,61
		RIM. PG.	7.546,66	10.155,21	
		TOTALE	16.328,11	60.899,37	59.525,61
		EC/MSP	5.921,43	35.153,63	26.527,39
		RS31/12	17.701,87		

VARIAZIONI:

CAP/PG 1251/05:	DDG	241022	2022	(CS 10.000,00)
CAP/PG 1251/06:	DDG	124	2022	(CP CS 14.000,00)
CAP/PG 1251/07:	DDG	124	2022	(CP CS -14.000,00)
	DDG	111122	2022	(CP CS -20.000,00)
	DDG	241022	2022	(CS -10.000,00)
	DDG	251122	2022	(CP CS -160.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002536.U_Allegato_5_Rendiconto_2022_pag. 291 di 478

12/05/2023 050/095/141

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
08	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	INIZ.	14.674,97	212.517,00	212.517,00
	(2.2.4)	VARIAZ.		-171.000,00	-170.000,00
		P. DEF.	14.674,97	41.517,00	42.517,00
		PAGATO	10.602,82	23.775,28	34.378,10
		RIM. PG.	3.127,81	3.507,57	
		TOTALE	13.730,63	27.282,85	34.378,10
		EC/MSP	944,34	14.234,15	8.138,90
		RS31/12	6.635,38		
09	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	INIZ.			
	(2.1.1)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
12	NOMINE E NOTIFICHE DEI PRESIDENTI DI SEGGIO E FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - IVI COMPRESO L'UFFICIO CENTRALE PER LO SVOLGIMENTO DEI REFERENDUM - IN OCCASIONE DI ELEZIONI E DI REFERENDUM POPOLARI	INIZ.	464.417,06	483,00	483,00
		VARIAZ.		3.790.000,00	3.868.000,00
		P. DEF.	464.417,06	3.790.483,00	3.868.483,00
	(2.1.1)	PAGATO	46.484,51	3.133.746,09	3.180.230,60
		RIM. PG.	272.370,12	543.564,36	
		TOTALE	318.854,63	3.677.310,45	3.180.230,60
		EC/MSP	145.562,43	113.172,55	688.252,40
		RS31/12	815.934,48		
13	SPESE PER LA RICOSTITUZIONE DEI REGISTRI DI STATO CIVILE DEPOSITATI PRESSO GLI ARCHIVI DEI TRIBUNALI, CHE SONO ANDATI DISTRUTTI O SMARRITI.	INIZ.		1.880,00	1.880,00
		VARIAZ.			
	(2.1.1)	P. DEF.		1.880,00	1.880,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		1.880,00	1.880,00
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 1251/08:	DDG	123	2022	(CP CS -80.000,00)
	DDG	111122	2022	(CP -11.000,00 CS -10.000,00)
	DDG	251122	2022	(CP CS -80.000,00)
CAP/PG 1251/12:	DMT	111305	2022	(CP CS 1.500.000,00)
	DMT	208877	2022	(CP CS 2.000.000,00)
	DDG	251122	2022	(CP CS 290.000,00)
	DMC	18468	2022	(CS 78.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_Allegato_a_Finanziario_per_2023_pdf 478pag. 292 di 478

12/05/2023 050/095/142

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
14	MANUTENZIONE DELLA BIBLIOTECA	INIZ.	27.416,07	136.559,00	136.559,00
	(2.2.2)	VARIAZ.		45.000,00	45.000,00
		P. DEF.	27.416,07	181.559,00	181.559,00
		PAGATO	27.416,07	141.276,00	168.692,07
		RIM. PG.			
		TOTALE	27.416,07	141.276,00	168.692,07
		EC/MSP		40.283,00	12.866,93
		RS31/12			
82	REISCRIZIONE RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A:PUBBLICAZIONI PERIODICHE	INIZ.			
		VARIAZ.		4.394,00	4.394,00
	(2.1.2)	P. DEF.		4.394,00	4.394,00
	(NUOVA ISTITUZIONE)	PAGATO		4.393,93	4.393,93
		RIM. PG.			
		TOTALE		4.393,93	4.393,93
		EC/MSP		0,07	0,07
		RS31/12			
1258	QUOTE DEI PROVENTI CONTRAVVENZIONALI, DELLE PENE PECUNIARIE E DELLE SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI BENI CONFISCATI E DI CORPI DI REATO E DAL RECUPERO DEI CREDITI DELLO STATO, DA DESTINARE AI FONDI DI PREVIDENZA DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA.	INIZ.			
		VARIAZ.		68.093,00	68.093,00
		P. DEF.		68.093,00	68.093,00
	(5.3.2) (3.3.1)	PAGATO		68.093,00	68.093,00
		RIM. PG.			
	(SPESE OBBLIGATORIE)	TOTALE		68.093,00	68.093,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
1260	SPESE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZA NON PREVISTI DA ESPRESSE DISPOSIZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(R)	P. DEF.			
	(2.2.10) (3.3.1)	PAGATO			
		RIM. PG.			
	(PER MEMORIA)	TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 1251/14:	DRGS	232981	2022	(CP CS 15.000,00)
	DDG	123	2022	(CP CS 80.000,00)
	DDG	251122	2022	(CP CS -50.000,00)
CAP/PG 1251/82:	DRGS	45762	2022	(CP CS 4.394,00)
CAPITOLO 1258:	DMT	226578	2022	(CP CS 68.093,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003666.U_Allegato 5 Rendiconto 2022.pdf.p7m.pdf pag. 293 di 478

12/05/2023 050/095/143

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1261	RESTITUZIONE DEI DEPOSITI GIUDIZIARI (10.3.1) (3.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE) (PER MEMORIA)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
1262	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE. (12.2.3) (3.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	9.253,15 9.253,15 8.335,43 8.335,43 917,72 7.592,72	2.500.000,00 1.500.000,00 4.000.000,00 3.924.655,14 7.592,72 3.932.247,86 67.752,14	2.500.000,00 1.500.000,00 4.000.000,00 3.932.990,57 3.932.990,57 67.009,43
1265	FONDO PER IL RIMBORSO DELLE SPESE LEGALI AGLI IMPUTATI ASSOLTI NEL PROCESSO PENALE (5.3.1) (3.3.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		8.000.000,00 8.000.000,00 8.000.000,00	8.000.000,00 8.000.000,00 8.000.000,00
1266	MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI (R) (2.2.2) (3.3.1) (PER MEMORIA)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			

VARIAZIONI:
CAPITOLO 1262: DMT 193189 2022 (CP CS 1.500.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003666.U_Allegato 5 Tabella 6 C 2023.0002534.pdf pag. 294 di 478

12/05/2023 050/095/144

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1350	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO	INIZ.	149.771,12	1.543.210,00	1.543.210,00
		VARIAZ.			
	(R)	P. DEF.	149.771,12	1.543.210,00	1.543.210,00
	(2.2.2) (3.3.1)	PAGATO	118.594,69	1.096.729,01	1.215.323,70
		RIM. PG.	13.154,67	10.205,98	
		TOTALE	131.749,36	1.106.934,99	1.215.323,70
		EC/MSP	18.021,76	436.275,01	327.886,30
		RS31/12	23.360,65		
1385	FONDO DI SOLIDARIETA' A TUTELA DEL CONIUGE IN STATO DI BISOGNO	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(R)	P. DEF.			
	(5.1.1) (10.7.1)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1386	SOMME DA TRASFERIRE A REGIONI, UNIVERSITA' E ENTI DI RICERCA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DESTINATI AL POTENZIAMENTO DELLA RETE VOLTA ALL'ASSISTENZA DELLE VITTIME DI REATO PER LA TUTELA SOCIALE E ASSISTENZIALE DELLE STESSE	INIZ.		2.000.000,00	2.000.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		2.000.000,00	2.000.000,00
	(R)	PAGATO		1.508.503,01	1.508.503,01
	(4.2.5) (10.7.1)	RIM. PG.		191.496,99	
		TOTALE		1.700.000,00	1.508.503,01
		EC/MSP		300.000,00	491.496,99
		RS31/12	191.496,99		
1388	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI FORMATIVI DI ECCELLENZA A CURA DI ENTI O DI ASSOCIAZIONI IN MATERIA DI DIRITTO PENALE INTERNAZIONALE E DI TUTELA DEI DIRITTI UMANI	INIZ.		1.000.000,00	1.000.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		1.000.000,00	1.000.000,00
	(5.3.2) (3.3.1)	PAGATO		453.727,40	453.727,40
		RIM. PG.			
		TOTALE		453.727,40	453.727,40
		EC/MSP		546.272,60	546.272,60
		RS31/12			

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003666.U_Allegato 50 a Fascicolo 6 2023.pdf pag. 295 di 478

12/05/2023 050/095/145

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1390	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI FORMATIVI DI ECCELLENZA A CURA DI ENTI DI RICERCA IN MATERIA DI DIRITTO PENALE INTERNAZIONALE E DI TUTELA DEI DIRITTI UMANI (4.1.4) (3.3.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		1.000.000,00 1.000.000,00 40.600,00 40.600,00 959.400,00	1.000.000,00 1.000.000,00 40.600,00 40.600,00 959.400,00
7190	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE (R) (21.1.2) (3.3.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		132.948,00 132.948,00 38.324,62 38.324,62 94.623,38	132.948,00 132.948,00 38.324,62 38.324,62 94.623,38
7206	SPESE RELATIVE AL POTENZIAMENTO ED ALL'INTERCONNESSIONE DEL REGISTRO GENERALE DEL CASELLARIO GIUDIZIALE (21.1.6) (3.3.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
7221	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE (R) (21.1.2) (3.3.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.U_Allegato 5 Rendiconto 2022.pdf pag. 296 di 478

12/05/2023 050/095/146

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
7222	SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU IMMOBILI, IMPIANTI E ATTREZZATURE PER L'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO AI SENSI DEL D.L.VO 81/2008 E PER GLI INTERVENTI DICHIARATI DI SOMMA URGENZA	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
	(R)	PAGATO			
		RIM. PG.			
	(21.1.4) (3.3.1)	TOTALE			
	(PER MEMORIA)	EC/MSP			
		RS31/12			
	Cooperazione internazionale in materia civile e penale				
1380	ONERI DERIVANTI DALLE RATIFICHE ED ESECUZIONI DI ACCORDI E CONVENZIONI INTERNAZIONALI	INIZ.	494.079,12	2.911.220,00	2.911.220,00
		VARIAZ.		-1.105.220,00	-1.105.220,00
	(R)	P. DEF.	494.079,12	1.806.000,00	1.806.000,00
	(2.2.13) (3.3.1)	PAGATO	990,79	385.268,53	386.259,32
		RIM. PG.	235.502,09	285.355,80	
		TOTALE	236.492,88	670.624,33	386.259,32
		EC/MSP	257.586,24	1.135.375,67	1.419.740,68
		RS31/12	520.857,89		
1382	SPESE DI RAPPRESENTANZA	INIZ.	491,50	8.000,00	8.000,00
		VARIAZ.			
	(2.2.7) (3.3.1)	P. DEF.	491,50	8.000,00	8.000,00
		PAGATO	491,50	7.095,75	7.587,25
		RIM. PG.		170,50	
		TOTALE	491,50	7.266,25	7.587,25
		EC/MSP		733,75	412,75
		RS31/12	170,50		
1384	CONTRIBUTO ANNUALE DA DESTINARE AL CONTO SPECIALE DELLA CORTE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
	(R)	PAGATO			
		RIM. PG.			
	(7.1.1) (3.3.1)	TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAPITOLO 1380: DMT 137428 2022 (CP CS 43.080,00)
DMC 77541 2022 (CP CS -1.048.300,00)
DMC 80620 2022 (CP CS -100.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003666.U_2023.05.19_10_50_41_Firmato_2023.0002534.pdf pag. 297 di 478

12/05/2023 050/095/147

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	Abilitazione alla professione forense e accesso alla professione notarile				
1250	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	INIZ.	1.453.770,75	3.040.890,00	3.040.890,00
	(R)	VARIAZ.		520.000,00	520.000,00
	(2) (3.3.1)	P. DEF.	1.453.770,75	3.560.890,00	3.560.890,00
		PAGATO	1.305.620,01	727.595,98	2.033.215,99
		RIM. PG.	127.568,39	1.268.859,67	
		TOTALE	1.433.188,40	1.996.455,65	2.033.215,99
		EC/MSP	20.582,35	1.564.434,35	1.527.674,01
		RS31/12	1.396.428,06		
01	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	INIZ.		21.000,00	21.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		21.000,00	21.000,00
	(2.2.3)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		21.000,00	21.000,00
		RS31/12			
02	MISSIONI ALL'INTERNO	INIZ.			
	(2.2.13)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
03	MISSIONI ALL'ESTERO	INIZ.			
	(2.2.13)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_2023-05-12_Rendiconto_per_2023_00025 pag. 298 di 478

12/05/2023 050/095/148

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
04	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO. (2.2.13)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
05	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI (2.1.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
06	ACQUISTO E RILEGATURA DI PUBBLICAZIONI, RIVISTE GIURIDICHE E GAZZETTE UFFICIALI. (2.1.2)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
07	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE, ALL'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI (2.2.2)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003666.U_Allegato 5 Rendiconto 2022_pag. 299 di 478

12/05/2023 050/095/149

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
08	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	INIZ.		50.000,00	50.000,00
	(2.2.4)	VARIAZ.			
		P. DEF.		50.000,00	50.000,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		50.000,00	50.000,00
		RS31/12			
09	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	INIZ.			
	(2.1.1)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
10	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI, IL RIMBORSO DELLE SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE - DELLE COMMISSIONI PER GLI ESAMI DI ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE FORENSE E PER IL CONCORSO AD ESAMI PER NOTAIO	INIZ.	1.453.770,75	2.969.890,00	2.969.890,00
		VARIAZ.		520.000,00	520.000,00
		P. DEF.	1.453.770,75	3.489.890,00	3.489.890,00
		PAGATO	1.305.620,01	727.595,98	2.033.215,99
	(2.2.8)	RIM. PG.	127.568,39	1.268.859,67	
		TOTALE	1.433.188,40	1.996.455,65	2.033.215,99
		EC/MSP	20.582,35	1.493.434,35	1.456.674,01
		RS31/12	1.396.428,06		
12	NOMINE E NOTIFICHE DEI PRESIDENTI DI SEGGIO E FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - IVI COMPRESO L'UFFICIO CENTRALE PER LO SVOLGIMENTO DEI REFERENDUM - IN OCCASIONE DI ELEZIONI E DI REFERENDUM POPOLARI	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
	(2.1.1)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1250/10: DMT 4844 2022 (CP CS 1.820.000,00)
DMC 34613 2022 (CP CS -1.300.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003666.U_Allegato 05 a Scheda 2022.pdf.p7m.pdf - 12/05/2023 - 0002534 - pag. 300 di 478

12/05/2023 050/095/150

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
13	SPESE PER LA RICOSTITUZIONE DEI REGISTRI DI STATO CIVILE DEPOSITATI PRESSO GLI ARCHIVI DEI TRIBUNALI, CHE SONO ANDATI DISTRUTTI O SMARRITI. (2.1.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
14	MANUTENZIONE DELLA BIBLIOTECA (2.2.2)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
15	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO (2.2.2)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
16	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO (2.2.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_2023_050_a_Finanziario_05-2023.0002531.pdf pag. 301 di 478

12/05/2023 050/095/151

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
17	ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI. (2.1.2)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
19	SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2007 PER SPESE INDIFFERIBILI (2.2.3)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
20	SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2011 (2.2.14)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
21	SPESE PER IL REGISTRO DEI REVISORI CONTABILI (2.2.8)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_Allegato_ra_Finanziario_05-2023.0002531.pdf pag. 302 di 478

12/05/2023 050/095/152

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
22	SPESE CONNESSE ALLA GESTIONE DELL'ELENCO DEI PROFESSIONISTI CHE PROVVEDONO ALL'OPERAZIONE DI VENDITA DEI BENI PIGNORATI (2.2.8)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
	TOTALE MISSIONE (6)	INIZ.	757.270.065,23	10.019.963.198,00	10.035.456.646,00
		VARIAZ.		714.322.669,00	852.837.182,00
		P. DEF.	757.270.065,23	10.734.285.867,00	10.888.293.828,00
		PAGATO	320.591.402,21	8.962.838.671,12	9.283.430.073,33
		RIM. PG.	286.574.663,04	381.302.069,88	
		TOTALE	607.166.065,25	9.344.140.741,00	9.283.430.073,33
		EC/MSP	150.103.999,98	1.390.145.126,00	1.604.863.754,67
		RS31/12	667.876.732,92		

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_Allegato_n_Finanziario_2023.pdf pag. 303 di 478

12/05/2023 050/095/153

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)				
2.1	Indirizzo politico (32.2)				
	GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO				
	Ministro e Sottosegretari di Stato				
1001	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL MINISTRO E AI SOTTOSEGRETARI AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE.	INIZ.		156.835,00	156.835,00
		VARIAZ.		47.800,00	47.800,00
		P. DEF.		204.635,00	204.635,00
	(1) (3.6.1)	PAGATO		168.691,12	168.691,12
	(SPESE OBBLIGATORIE)	RIM. PG.			
		TOTALE		168.691,12	168.691,12
		EC/MSP		35.943,88	35.943,88
		RS31/12			
01	COMPONENTE NETTA.	INIZ.		107.844,00	107.844,00
	(1.1.1)	VARIAZ.		30.000,00	30.000,00
		P. DEF.		137.844,00	137.844,00
		PAGATO		113.125,26	113.125,26
		RIM. PG.			
		TOTALE		113.125,26	113.125,26
		EC/MSP		24.718,74	24.718,74
		RS31/12			
02	IMPOSTE SULLE RETRIBUZIONI A CARICO DEL DIPENDENTE	INIZ.		37.800,00	37.800,00
		VARIAZ.		13.500,00	13.500,00
	(1.1.1)	P. DEF.		51.300,00	51.300,00
		PAGATO		42.730,33	42.730,33
		RIM. PG.			
		TOTALE		42.730,33	42.730,33
		EC/MSP		8.569,67	8.569,67
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1001/01: L. ASS. 111 2022 (CP CS 30.000,00)
CAP/PG 1001/02: L. ASS. 111 2022 (CP CS 13.500,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003666.E_Allegato 50 a Fg 40 Rapporto 2023.pdf pag. 304 di 478

12/05/2023 050/095/154

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
03	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DIPENDENTE	INIZ.		11.191,00	11.191,00
	(1.1.1)	VARIAZ.		4.300,00	4.300,00
		P. DEF.		15.491,00	15.491,00
		PAGATO		12.835,53	12.835,53
		RIM. PG.			
		TOTALE		12.835,53	12.835,53
		EC/MSP		2.655,47	2.655,47
		RS31/12			
1020	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI MINISTRI E SOTTOSEGRETARI	INIZ.		47.984,00	47.984,00
		VARIAZ.			
	(1) (3.6.1)	P. DEF.		47.984,00	47.984,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		33.338,67	33.338,67
		RIM. PG.			
		TOTALE		33.338,67	33.338,67
		EC/MSP		14.645,33	14.645,33
		RS31/12			
01	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE FISSE.	INIZ.		47.984,00	47.984,00
		VARIAZ.			
	(1.3.1)	P. DEF.		47.984,00	47.984,00
		PAGATO		33.338,67	33.338,67
		RIM. PG.			
		TOTALE		33.338,67	33.338,67
		EC/MSP		14.645,33	14.645,33
		RS31/12			
1021	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI MINISTRI E SOTTOSEGRETARI	INIZ.		12.847,00	12.847,00
		VARIAZ.		1.000,00	1.000,00
	(3) (3.6.1)	P. DEF.		13.847,00	13.847,00
		PAGATO		11.463,30	11.463,30
		RIM. PG.			
		TOTALE		11.463,30	11.463,30
		EC/MSP		2.383,70	2.383,70
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1001/03: L. ASS. 111 2022 (CP CS 4.300,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_Allegato 5 Rilevazione 2022.pdf pag. 305 di 478

12/05/2023 050/095/155

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	INIZ.		12.847,00	12.847,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		1.000,00	1.000,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	P. DEF.		13.847,00	13.847,00
		PAGATO		11.463,30	11.463,30
		RIM. PG.			
		TOTALE		11.463,30	11.463,30
		EC/MSP		2.383,70	2.383,70
		RS31/12			
	Indirizzo politico-amministrativo				
1003	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO	INIZ.		332.900,00	332.900,00
		VARIAZ.			
	(1) (3.6.1)	P. DEF.		332.900,00	332.900,00
		PAGATO		256.838,15	256.838,15
		RIM. PG.			
		TOTALE		256.838,15	256.838,15
		EC/MSP		76.061,85	76.061,85
		RS31/12			
07	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE	INIZ.		332.900,00	332.900,00
		VARIAZ.			
	(1.2.1)	P. DEF.		332.900,00	332.900,00
		PAGATO		256.838,15	256.838,15
		RIM. PG.			
		TOTALE		256.838,15	256.838,15
		EC/MSP		76.061,85	76.061,85
		RS31/12			
1005	COMPETENZE FISSE ED ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IRAP	INIZ.	3.233,23	20.030.757,00	20.030.757,00
		VARIAZ.		2.897.036,00	2.897.036,00
	(1) (3.6.1)	P. DEF.	3.233,23	22.927.793,00	22.927.793,00
		PAGATO	2.064,94	16.056.453,71	16.058.518,65
		RIM. PG.	1.168,29	2.307,73	
		TOTALE	3.233,23	16.058.761,44	16.058.518,65
		EC/MSP		6.869.031,56	6.869.274,35
		RS31/12	3.476,02		

VARIAZIONI:
CAP/PG 1021/01: L. ASS. 111 2022 (CP CS 1.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.U_Allegato 50 a Relazione 2022 pag. 306 di 478

12/05/2023 050/095/156

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
01	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.		10.776.545,00	10.776.545,00
		VARIAZ.		1.772.130,00	1.772.130,00
	(1.1.1)	P. DEF.		12.548.675,00	12.548.675,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		8.087.332,89	8.087.332,89
		RIM. PG.			
		TOTALE		8.087.332,89	8.087.332,89
		EC/MSP		4.461.342,11	4.461.342,11
		RS31/12			
02	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE FISSE	INIZ.		3.214.055,00	3.214.055,00
		VARIAZ.		603.811,00	603.811,00
	(1.3.1)	P. DEF.		3.817.866,00	3.817.866,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		2.674.885,02	2.674.885,02
		RIM. PG.			
		TOTALE		2.674.885,02	2.674.885,02
		EC/MSP		1.142.980,98	1.142.980,98
		RS31/12			
03	COMPETENZE ACCESSORIE AGLI ADDETTI AL GABINETTO E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI AL LORDO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.		2.561.589,00	2.561.589,00
		VARIAZ.		320.000,00	320.000,00
		P. DEF.		2.881.589,00	2.881.589,00
	(1.1.2)	PAGATO		2.881.589,00	2.881.589,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		2.881.589,00	2.881.589,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
04	COMPETENZE FISSE AGLI ADDETTI AL GABINETTO ED ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI AL LORDO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.	2.064,94	1.005.474,00	1.005.474,00
		VARIAZ.			
	(1.1.1)	P. DEF.	2.064,94	1.005.474,00	1.005.474,00
		PAGATO	2.064,94	970.823,63	972.888,57
		RIM. PG.			
		TOTALE	2.064,94	970.823,63	972.888,57
		EC/MSP		34.650,37	32.585,43
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 1005/01:	DRGS	2783	2022	(CP CS 421.248,00)
	DRGS	2788	2022	(CP CS 415.508,00)
	DMT	22564	2022	(CP CS 319.444,00)
	DMT	193632	2022	(CP CS 26.150,00)
	DMT	254472	2022	(CP CS 637.580,00)
	L. ASS.	111	2022	(CP CS -47.800,00)
CAP/PG 1005/02:	DRGS	2783	2022	(CP CS 125.869,00)
	DRGS	2788	2022	(CP CS 120.854,00)
	DMT	22564	2022	(CP CS 158.765,00)
	DMT	193632	2022	(CP CS 7.814,00)

SEGUE

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_Allegato_a_Finanziario_05-2023.pdf pag. 307 di 478

12/05/2023 050/095/157

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

	DMT	254472	2022	(CP CS 190.509,00)
CAP/PG 1005/03:	DRGS	21020	2022	(CP CS 320.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002666.E_Allegato_n_Finanziario_05-2023.pdf pag. 308 di 478

12/05/2023 050/095/158

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
05	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE ACCESSORIE	INIZ.	1.168,29	760.466,00	760.466,00
		VARIAZ.		101.484,00	101.484,00
	(1.3.1)	P. DEF.	1.168,29	861.950,00	861.950,00
		PAGATO		859.642,27	859.642,27
		RIM. PG.	1.168,29	2.307,73	
		TOTALE	1.168,29	861.950,00	859.642,27
		EC/MSP			2.307,73
		RS31/12	3.476,02		
06	COMPENSI ACCESSORI AI CAPI E VICE CAPI STRUTTURA NELL'AMBITO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE	INIZ.		580.834,00	580.834,00
		VARIAZ.			
	(1.1.2)	P. DEF.		580.834,00	580.834,00
		PAGATO		580.834,00	580.834,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		580.834,00	580.834,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
07	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE NON DIRIGENZIALE DELLA STRUTTURA DI MISSIONE PER IL PNRR, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE.	INIZ.			
		VARIAZ.		99.360,00	99.360,00
	(1.1.1)	P. DEF.		99.360,00	99.360,00
		PAGATO			
	(NUOVA ISTITUZIONE)	RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		99.360,00	99.360,00
		RS31/12			
30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE	INIZ.		1.129.912,00	1.129.912,00
		VARIAZ.			
	(1.1.1)	P. DEF.		1.129.912,00	1.129.912,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		1.129.912,00	1.129.912,00
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1005/05: DRGS 2783 2022 (CP CS 24.044,00)
DRGS 21020 2022 (CP CS 77.440,00)
CAP/PG 1005/07: DRGS 2783 2022 (CP CS 99.360,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_Allegato 50 a Fg 40 Rapporto 2023.0002534.pdf pag. 309 di 478

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.U_Allegato 50 a Fg 40 di 50_m_dg.OIV.19-05-2023.0002534.U_Allegato 1 Fg 1 di 478pag. 310 di 478

12/05/2023 050/095/159

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
35	QUOTA AGGIUNTIVA DEL CONTRIBUTO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE	INIZ.		1.882,00	1.882,00
		VARIAZ.			
	(1.3.1)	P. DEF.		1.882,00	1.882,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		1.096,24	1.096,24
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.096,24	1.096,24
		EC/MSP		785,76	785,76
		RS31/12			
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	INIZ.			
	(1.1.5)	VARIAZ.		251,00	251,00
		P. DEF.		251,00	251,00
		PAGATO		250,66	250,66
		RIM. PG.			
		TOTALE		250,66	250,66
		EC/MSP		0,34	0,34
		RS31/12			
1008	COMPETENZE FISSE AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA IN SERVIZIO PRESSO L'AMMINSTRAZIONE CENTRALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	INIZ.		12.200.030,00	12.200.030,00
		VARIAZ.			
	(1) (3.6.1)	P. DEF.		12.200.030,00	12.200.030,00
		PAGATO		10.968.086,70	10.968.086,70
		RIM. PG.			
		TOTALE		10.968.086,70	10.968.086,70
		EC/MSP		1.231.943,30	1.231.943,30
		RS31/12			
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.		8.947.317,00	8.947.317,00
		VARIAZ.			
	(1.1.1)	P. DEF.		8.947.317,00	8.947.317,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		8.436.482,24	8.436.482,24
		RIM. PG.			
		TOTALE		8.436.482,24	8.436.482,24
		EC/MSP		510.834,76	510.834,76
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1005/50: DRGS 272596 2022 (CP CS 251,00)

12/05/2023 050/095/160

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE (1.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		2.718.195,00 2.718.195,00 2.531.604,46 2.531.604,46 186.590,54	2.718.195,00 2.718.195,00 2.531.604,46 2.531.604,46 186.590,54
30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE (1.1.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		534.518,00 534.518,00 534.518,00	534.518,00 534.518,00 534.518,00
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE (1.1.5)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
1018	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (1.3.1) (3.6.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_Allegato 50 a Fascicolo 6 - 2023.0002534.pdf - pag. 311 di 478

12/05/2023 050/095/161

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1019	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	INIZ.		1.941.935,00	1.941.935,00
		VARIAZ.		183.574,00	183.574,00
	(3) (3.6.1)	P. DEF.		2.125.509,00	2.125.509,00
		PAGATO		1.780.547,03	1.780.547,03
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.780.547,03	1.780.547,03
		EC/MSP		344.961,97	344.961,97
		RS31/12			
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	INIZ.		1.674.828,00	1.674.828,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		147.929,00	147.929,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	P. DEF.		1.822.757,00	1.822.757,00
		PAGATO		1.477.795,03	1.477.795,03
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.477.795,03	1.477.795,03
		EC/MSP		344.961,97	344.961,97
		RS31/12			
02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	INIZ.		267.107,00	267.107,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		35.645,00	35.645,00
		P. DEF.		302.752,00	302.752,00
		PAGATO		302.752,00	302.752,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		302.752,00	302.752,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
1081	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	INIZ.	847.976,56	2.949.450,00	2.964.450,00
	(R)	VARIAZ.		599.062,00	890.887,00
	(2) (3.3.1)	P. DEF.	847.976,56	3.548.512,00	3.855.337,00
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 47.917,50 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 187.373,09 (-) TOTALE E. 235.290,59	PAGATO	398.387,87	2.171.420,03	2.569.807,90
		RIM. PG.	214.298,10	330.774,96	
		TOTALE	612.685,97	2.502.194,99	2.569.807,90
		EC/MSP	235.290,59	1.046.317,01	1.285.529,10
		RS31/12	545.073,06		

VARIAZIONI:

CAP/PG 1019/01:	DRGS	2783	2022	(CP CS 35.806,00)
	DRGS	2788	2022	(CP CS 35.319,00)
	DMT	22564	2022	(CP CS 21.386,00)
	DMT	193632	2022	(CP CS 2.223,00)
	DMT	254472	2022	(CP CS 54.195,00)
	L. ASS.	111	2022	(CP CS -1.000,00)
CAP/PG 1019/02:	DRGS	2783	2022	(CP CS 8.445,00)
	DRGS	21020	2022	(CP CS 27.200,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.U_2023.05.19_15.40.12_pag. 312 di 478

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002666.E_Allegato 5 Rendiconto 2022.pdf pag. 313 di 478

12/05/2023 050/095/162

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
01	ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI.	INIZ.		28.986,00	28.986,00
		VARIAZ.			
	(2.1.2)	P. DEF.		28.986,00	28.986,00
		PAGATO		16.406,04	16.406,04
		RIM. PG.		2.391,20	
		TOTALE		18.797,24	16.406,04
		EC/MSP		10.188,76	12.579,96
		RS31/12	2.391,20		
02	SPESE PER I VIAGGI DEL MINISTRO E DEI SOTTOSEGRETARI DI STATO.	INIZ.		67.463,00	67.463,00
		VARIAZ.		-50.000,00	-50.000,00
	(2.2.13)	P. DEF.		17.463,00	17.463,00
		PAGATO		11.372,54	11.372,54
		RIM. PG.			
		TOTALE		11.372,54	11.372,54
		EC/MSP		6.090,46	6.090,46
		RS31/12			
03	MISSIONI ALL'INTERNO DEL PERSONALE CIVILE	INIZ.		30.720,00	30.720,00
	(2.2.13)	VARIAZ.			
		P. DEF.		30.720,00	30.720,00
		PAGATO		28.824,17	28.824,17
		RIM. PG.			
		TOTALE		28.824,17	28.824,17
		EC/MSP		1.895,83	1.895,83
		RS31/12			
04	MISSIONI ALL'ESTERO DEL PERSONALE CIVILE	INIZ.		53.831,00	53.831,00
	(2.2.13)	VARIAZ.		-6.500,00	-6.500,00
		P. DEF.		47.331,00	47.331,00
		PAGATO		25.358,05	25.358,05
		RIM. PG.			
		TOTALE		25.358,05	25.358,05
		EC/MSP		21.972,95	21.972,95
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1081/02: DDG 92238 2022 (CP CS -50.000,00)
CAP/PG 1081/04: DDG 10144 2022 (CP CS -6.500,00)

12/05/2023 050/095/163

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
05	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO.	INIZ.		26.250,00	26.250,00
	(2.2.13)	VARIAZ.			
		P. DEF.		26.250,00	26.250,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		26.250,00	26.250,00
		RS31/12			
06	MISSIONI ALL'INTERNO PER ISPEZIONI PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI	INIZ.		800.000,00	800.000,00
		VARIAZ.		53.000,00	53.000,00
	(2.2.13)	P. DEF.		853.000,00	853.000,00
		PAGATO		851.534,24	851.534,24
		RIM. PG.			
		TOTALE		851.534,24	851.534,24
		EC/MSP		1.465,76	1.465,76
		RS31/12			
07	SPESE DI RAPPRESENTANZA.	INIZ.	1.469,65	3.716,00	3.716,00
	(2.2.7)	VARIAZ.			1.224,50
		P. DEF.	1.469,65	3.716,00	4.940,50
		PAGATO	1.469,65	3.054,74	4.524,39
		RIM. PG.			
		TOTALE	1.469,65	3.054,74	4.524,39
		EC/MSP		661,26	416,11
		RS31/12			
08	SPESE PER MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI, TRASPORTI, TRASLOCHI E FACCHINAGGIO, DISINFESTAZIONE, SMALTIMENTO RIFIUTI ECC.	INIZ.	4.561,80	179.038,00	179.038,00
		VARIAZ.			
	(2.1.1)	P. DEF.	4.561,80	179.038,00	179.038,00
		PAGATO	4.561,80	136.297,43	140.859,23
		RIM. PG.		5.836,92	
		TOTALE	4.561,80	142.134,35	140.859,23
		EC/MSP		36.903,65	38.178,77
		RS31/12	5.836,92		

VARIAZIONI:
CAP/PG 1081/06: DDG 91306 2022 (CP CS 53.000,00)
CAP/PG 1081/07: DDG 14112 2022 (CS 659,50)
DDG 251022 2022 (CS 565,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0003666.E_Allegato 5 Rendiconto 2022.pdf pag. 314 di 478

12/05/2023 050/095/164

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
09	MANUTENZIONE DELLA BIBLIOTECA	INIZ.		11.692,00	11.692,00
	(2.2.2)	VARIAZ.			
		P. DEF.		11.692,00	11.692,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		11.692,00	11.692,00
		RS31/12			
10	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	INIZ.	259.882,43	663.871,00	673.871,00
		VARIAZ.		100.000,00	100.000,00
		P. DEF.	259.882,43	763.871,00	773.871,00
	(2.2.3)	PAGATO	6.637,78	408.106,33	414.744,11
		RIM. PG.	154.637,13	278.749,68	
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 47.917,50 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 50.690,02 (-) TOTALE E. 98.607,52	TOTALE	161.274,91	686.856,01	414.744,11
		EC/MSP	98.607,52	77.014,99	359.126,89
		RS31/12	433.386,81		
11	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE, ALL'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	INIZ.	39.059,55	290.000,00	290.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	39.059,55	290.000,00	290.000,00
	(2.2.2)	PAGATO	18.941,85	113.401,18	132.343,03
		RIM. PG.	15.187,03	2.506,25	
		TOTALE	34.128,88	115.907,43	132.343,03
		EC/MSP	4.930,67	174.092,57	157.656,97
		RS31/12	17.693,28		
12	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE.	INIZ.	18.472,34	30.000,00	35.000,00
	(2.2.4)	VARIAZ.			
		P. DEF.	18.472,34	30.000,00	35.000,00
		PAGATO	9.939,61	11.082,36	21.021,97
		RIM. PG.	6.478,21	4.797,85	
		TOTALE	16.417,82	15.880,21	21.021,97
		EC/MSP	2.054,52	14.119,79	13.978,03
		RS31/12	11.276,06		

VARIAZIONI:
CAP/PG 1081/10: DRGS 232981 2022 (CP CS 100.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002536.U_Allegato 5 Tabella 6 Dotazioni_2023.pdf pag. 315 di 478

12/05/2023 050/095/165

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
13	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	INIZ.	79.230,43	200.000,00	200.000,00
	(2.1.1)	VARIAZ.			
		P. DEF.	79.230,43	200.000,00	200.000,00
		PAGATO	18.114,72	119.557,35	137.672,07
		RIM. PG.	26.944,39	28.536,03	
		TOTALE	45.059,11	148.093,38	137.672,07
		EC/MSP	34.171,32	51.906,62	62.327,93
		RS31/12	55.480,42		
14	INDAGINI, STUDI, RICERCHE E PREPARAZIONI DI DOCUMENTI ED ELABORATI	INIZ.		486,00	486,00
	(2.2.10)	VARIAZ.			
		P. DEF.		486,00	486,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		486,00	486,00
		RS31/12			
15	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE ED ALTRE MANIFESTAZIONI	INIZ.	291.824,62	20.303,00	20.303,00
		VARIAZ.		27.000,00	318.260,00
	(2.2.7)	P. DEF.	291.824,62	47.303,00	338.563,00
		PAGATO	281.551,77	44.690,71	326.242,48
		RIM. PG.	10.272,85	235,00	
		TOTALE	291.824,62	44.925,71	326.242,48
		EC/MSP		2.377,29	12.320,52
		RS31/12	10.507,85		
16	SPESE E COMPENSI PER STUDI E RICERCHE	INIZ.		4.719,00	4.719,00
	(2.2.10)	VARIAZ.		300.000,00	272.000,00
		P. DEF.		304.719,00	276.719,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		304.719,00	276.719,00
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 1081/15:	DDG	120420	2022	(CP CS 27.000,00)
	DDG	251022	2022	(CS -565,00)
	DMC	10322	2022	(CS 291.825,00)
CAP/PG 1081/16:	DRGS	2783	2022	(CP CS 300.000,00)
	DDG	91306	2022	(CS -28.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_Allegato 5 Rendiconto 2022.pdf pag. 316 di 478

12/05/2023 050/095/166

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
17	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	INIZ.		25.728,00	25.728,00
	(2.2.8)	VARIAZ.			
		P. DEF.		25.728,00	25.728,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		25.728,00	25.728,00
		RS31/12			
18	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO	INIZ.			
	(2.2.2)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
19	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	INIZ.			
	(2.2.1)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
20	ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI.	INIZ.			
	(2.1.2)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_Allegato_ra_Finanziario_05-2023.0002531.pdf pag. 2 di 478 pag. 317 di 478

12/05/2023 050/095/167

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
22	SPESE PER INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	INIZ.		5.000,00	5.000,00
	(2.1.1)	VARIAZ.			
		P. DEF.		5.000,00	5.000,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		5.000,00	5.000,00
		RS31/12			
23	MISSIONI ALL'INTERNO DEI MAGISTRATI	INIZ.		67.727,00	67.727,00
	(2.2.13)	VARIAZ.		-6.743,10	-40.000,00
		P. DEF.		60.983,90	27.727,00
		PAGATO		18.109,01	18.109,01
		RIM. PG.			
		TOTALE		18.109,01	18.109,01
		EC/MSP		42.874,89	9.617,99
		RS31/12			
24	MISSIONI ALL'ESTERO DEI MAGISTRATI	INIZ.	126.179,00	189.920,00	189.920,00
	(2.2.13)	VARIAZ.		247.939,10	281.196,00
		P. DEF.	126.179,00	437.859,10	471.116,00
		PAGATO	33.256,90	251.099,54	284.356,44
		RIM. PG.			
		TOTALE	33.256,90	251.099,54	284.356,44
		EC/MSP	92.922,10	186.759,56	186.759,56
		RS31/12			
25	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' CONNESSE AL SEMESTRE DI PRESIDENZA ITALIANA DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA	INIZ.			
	(2.2.14)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 1081/23:	DDG	130922	2022	(CP -6.743,10 CS -40.000,00)
CAP/PG 1081/24:	DMT	243122	2022	(CP CS 176.196,00)
	DDG	92238	2022	(CP CS 65.000,00)
	DDG	130922	2022	(CP 6.743,10 CS 40.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_2022_50_a_Finanziario_05-2023.pdf pag. 318 di 478

12/05/2023 050/095/168

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
26	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPANTI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI (2.1.1)	INIZ.	27.296,74	215.000,00	215.000,00
		VARIAZ.		-80.000,00	-52.659,50
		P. DEF.	27.296,74	135.000,00	162.340,50
		PAGATO	23.913,79	89.576,49	113.490,28
		RIM. PG.	778,49	7.722,03	
		TOTALE	24.692,28	97.298,52	113.490,28
		EC/MSP	2.604,46	37.701,48	48.850,22
		RS31/12	8.500,52		
27	SPESE DI TRASPORTO E DI SOGGIORNO AI COMPONENTI DI COMMISSIONI, COMITATI E TAVOLI DI LAVORO, ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE (2.2.8)	INIZ.		35.000,00	35.000,00
		VARIAZ.		14.366,00	14.366,00
		P. DEF.		49.366,00	49.366,00
		PAGATO		42.949,85	42.949,85
		RIM. PG.			
		TOTALE		42.949,85	42.949,85
		EC/MSP		6.416,15	6.416,15
		RS31/12			
1090	SPESE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZA NON PREVISTI DA ESPRESSE DISPOSIZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI (R) (2.2.10) (3.6.1) (PER MEMORIA)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1091	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI IVI COMPRESI I COMPENSI A COMPONENTI ESTRANEI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. (R) (2.2.8) (3.3.1)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 1081/26:	DDG	14112	2022	(CS -659,50)
	DDG	91306	2022	(CP -53.000,00 CS -25.000,00)
	DDG	120420	2022	(CP CS -27.000,00)
CAP/PG 1081/27:	DMT	35528	2022	(CP CS 22.866,00)
	DDG	10144	2022	(CP CS 6.500,00)
	DDG	92238	2022	(CP CS -15.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_Allegato 5 Rendiconto 2022.pdf pag. 319 di 478

12/05/2023 050/095/169

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1095	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE. (12.2.3) (3.6.1) (SPESE OBBLIGATORIE) (PER MEMORIA)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
1151	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO. (R) (2.2.2) (3.6.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	44.187,98 44.187,98 19.026,28 11.176,92 30.203,20 13.984,78 12.990,98	311.949,00 311.949,00 197.719,13 1.814,06 199.533,19 112.415,81	311.949,00 311.949,00 216.745,41 216.745,41 95.203,59
1160	SOMMA DA EROGARE A ENTI, ISTITUTI, ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI ED ALTRI ORGANISMI. (R) (5.3.2) (3.6.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
7011	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE (R) (21.1.2) (3.6.1) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 1.199,10 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 43.075,64 (-) COSTITUISCONO SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009) E. 3.556,92 (-) TOTALE E. 47.831,66	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	78.555,20 78.555,20 29.328,14 1.395,40 30.723,54 47.831,66 152.186,68	189.548,00 189.548,00 38.756,72 150.791,28 189.548,00	189.548,00 189.548,00 68.084,86 68.084,86 121.463,14

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_2023.0001_Finanziario_05-2023.0002531.E_2023.0001 pag. 320 di 478

12/05/2023 050/095/170

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
7013	SPESE PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE INFORMATICHE E APPARATI SPECIALI PER LA SICUREZZA E LA TRATTAZIONE DI INFORMAZIONI CLASSIFICATE.	INIZ.	296.930,35		
		VARIAZ.			
	(21.1.6) (3.3.1)	P. DEF.	296.930,35		
		PAGATO			
		RIM. PG.	296.930,35		
		TOTALE	296.930,35		
		EC/MSP			
		RS31/12	296.930,35		
	Valutazione e controllo strategico (OIV)				
1004	COMPETENZE FISSE ED ACCESSORIE PER I COMPONENTI DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE NONCHE' PER IL PERSONALE DELLA RELATIVA STRUTTURA TECNICA	INIZ.		518.769,00	518.769,00
		VARIAZ.		14.904,00	14.904,00
		P. DEF.		533.673,00	533.673,00
	(1) (3.6.1)	PAGATO		181.097,88	181.097,88
		RIM. PG.			
		TOTALE		181.097,88	181.097,88
		EC/MSP		352.575,12	352.575,12
		RS31/12			
01	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA STRUTTURA TECNICA COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.		138.450,00	138.450,00
		VARIAZ.			
	(1.1.1)	P. DEF.		138.450,00	138.450,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		138.450,00	138.450,00
		RS31/12			
02	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE FISSE	INIZ.		86.754,00	86.754,00
		VARIAZ.			
	(1.3.1)	P. DEF.		86.754,00	86.754,00
		PAGATO		8.687,49	8.687,49
		RIM. PG.			
		TOTALE		8.687,49	8.687,49
		EC/MSP		78.066,51	78.066,51
		RS31/12			

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_Allegato_a_Finanziario_per_2023.00025314_2_pdf 478pag. 321 di 478

12/05/2023 050/095/171

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
03	COMPENSI AI COMPONENTI AL LORDO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTI A CARICO DEI PERCETTORI	INIZ.		151.891,00	151.891,00
		VARIAZ.			
	(1.1.1)	P. DEF.		151.891,00	151.891,00
		PAGATO		15.832,39	15.832,39
		RIM. PG.			
		TOTALE		15.832,39	15.832,39
		EC/MSP		136.058,61	136.058,61
		RS31/12			
04	COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE DELLA STRUTTURA TECNICA AL LORDO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.		84.474,00	84.474,00
		VARIAZ.		12.000,00	12.000,00
		P. DEF.		96.474,00	96.474,00
	(1.1.2)	PAGATO		96.474,00	96.474,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		96.474,00	96.474,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
05	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE ACCESSORIE	INIZ.		57.200,00	57.200,00
		VARIAZ.		2.904,00	2.904,00
	(1.3.1)	P. DEF.		60.104,00	60.104,00
		PAGATO		60.104,00	60.104,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		60.104,00	60.104,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(1.1.5)	P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1004/04: DRGS 21020 2022 (CP CS 12.000,00)
CAP/PG 1004/05: DRGS 21020 2022 (CP CS 2.904,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_Allegato 50 a Fg 40 Variazione 6 CP 2023.0002534.pdf pag. 322 di 478

12/05/2023 050/095/172

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1009	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO	INIZ.		17.100,00	17.100,00
		VARIAZ.			
	(1) (3.6.1)	P. DEF.		17.100,00	17.100,00
		PAGATO		8.041,72	8.041,72
		RIM. PG.			
		TOTALE		8.041,72	8.041,72
		EC/MSP		9.058,28	9.058,28
		RS31/12			
01	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DEI BUONI PASTO AI COMPONENTI E AL PERSONALE DELLA STRUTTURA TECNICA OIV	INIZ.		17.100,00	17.100,00
		VARIAZ.			
	(1.2.1)	P. DEF.		17.100,00	17.100,00
		PAGATO		8.041,72	8.041,72
		RIM. PG.			
		TOTALE		8.041,72	8.041,72
		EC/MSP		9.058,28	9.058,28
		RS31/12			
1022	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	INIZ.		24.922,00	24.922,00
		VARIAZ.		1.020,00	1.020,00
	(3) (3.6.1)	P. DEF.		25.942,00	25.942,00
		PAGATO		15.786,19	15.786,19
		RIM. PG.			
		TOTALE		15.786,19	15.786,19
		EC/MSP		10.155,81	10.155,81
		RS31/12			
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	INIZ.		11.679,00	11.679,00
		VARIAZ.			
	(3.1.1)	P. DEF.		11.679,00	11.679,00
		PAGATO		1.523,19	1.523,19
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.523,19	1.523,19
		EC/MSP		10.155,81	10.155,81
		RS31/12			

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_Allegato 50 a Fg 40 a 50 a 5 a 5 a 5

12/05/2023 050/095/173

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	INIZ.		13.243,00	13.243,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		1.020,00	1.020,00
		P. DEF.		14.263,00	14.263,00
		PAGATO		14.263,00	14.263,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		14.263,00	14.263,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
1082	SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE	INIZ.	2.017,98	39.250,00	39.250,00
	(R)	VARIAZ.			
	(2) (3.3.1)	P. DEF.	2.017,98	39.250,00	39.250,00
		PAGATO	2.017,98	8.510,62	10.528,60
		RIM. PG.		2.017,98	
		TOTALE	2.017,98	10.528,60	10.528,60
		EC/MSP		28.721,40	28.721,40
		RS31/12	2.017,98		
01	SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE	INIZ.	2.017,98	39.250,00	39.250,00
	(2.2.14)	VARIAZ.			
		P. DEF.	2.017,98	39.250,00	39.250,00
		PAGATO	2.017,98	8.510,62	10.528,60
		RIM. PG.		2.017,98	
		TOTALE	2.017,98	10.528,60	10.528,60
		EC/MSP		28.721,40	28.721,40
		RS31/12	2.017,98		
	Fondi da ripartire alimentati dal riaccertamento dei residui passivi perenti				
1112	FONDO DI PARTE CORRENTE ALIMENTATO DALLE RISORSE FINANZIARIE RIVENIENTI DAL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI A SEGUITO DELLA VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DELLE RELATIVE PARTITE DEBITORIE DA RIPARTIRE TRA I PROGRAMMI DI SPESA DELL'AMMINISTRAZIONE.	INIZ.		6.166.667,00	6.166.667,00
		VARIAZ.		-150.000,00	-150.000,00
		P. DEF.		6.016.667,00	6.016.667,00
		PAGATO			
	(R)	RIM. PG.			
	(12.2.3) (3.3.1)	TOTALE			
		EC/MSP		6.016.667,00	6.016.667,00
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1022/02: DRGS 21020 2022 (CP CS 1.020,00)
CAPITOLO 1112: DRGS 36011 2022 (CP CS -150.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002366.U_Allegato 5 Tabella 6 - 2023.0002534.U_Allegati 1 a 4.pdf pag. 324 di 478

12/05/2023 050/095/174

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
7012	FONDO DI PARTE CAPITALE ALIMENTATO DALLE RISORSE FINANZIARIE RIVENIENTI DAL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI A SEGUITO DELLA VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DELLE RELATIVE PARTITE DEBITORIE DA RIPARTIRE TRA I PROGRAMMI DI SPESA DELL'AMMINISTRAZIONE. (R) (26.4.3) (3.3.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		1.400.000,00 1.400.000,00 1.400.000,00	1.400.000,00 1.400.000,00 1.400.000,00
2.2	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3) DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI Spese di personale per il programma				
1412	COMPETENZE FISSE AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA GIUDIZIARIA AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (1) (3.3.1) * DESTINAZIONE: 1412 - 2200	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		4.191.615,00 4.191.615,00 3.653.708,40 3.653.708,40 537.906,60	4.191.615,00 4.191.615,00 3.653.708,40 3.653.708,40 537.906,60
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA GIUDIZIARIA, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		3.074.067,00 3.074.067,00 2.844.584,75 2.844.584,75 229.482,25	3.074.067,00 3.074.067,00 2.844.584,75 2.844.584,75 229.482,25
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE (1.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		933.901,00 933.901,00 809.123,65 809.123,65 124.777,35	933.901,00 933.901,00 809.123,65 809.123,65 124.777,35

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002534.U_Allegato 5_Tabelle_2022.pdf pag. 325 di 478

12/05/2023 050/095/175

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE	INIZ.		183.647,00	183.647,00
		VARIAZ.			
	(1.1.1)	P. DEF.		183.647,00	183.647,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		183.647,00	183.647,00
		RS31/12			
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	INIZ.			
	(1.1.5)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1413	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	INIZ.		29.741.699,00	29.741.699,00
		VARIAZ.		4.384.645,00	4.384.645,00
	(1) (3.3.1)	P. DEF.		34.126.344,00	34.126.344,00
	* DESTINAZIONE: 1413 - 2202	PAGATO		23.869.318,75	23.869.318,75
		RIM. PG.			
		TOTALE		23.869.318,75	23.869.318,75
		EC/MSP		10.257.025,25	10.257.025,25
		RS31/12			
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.		21.034.170,00	21.034.170,00
		VARIAZ.		2.898.543,00	2.898.543,00
	(1.1.1)	P. DEF.		23.932.713,00	23.932.713,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		17.595.400,12	17.595.400,12
		RIM. PG.			
		TOTALE		17.595.400,12	17.595.400,12
		EC/MSP		6.337.312,88	6.337.312,88
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1413/01: DMT 5644 2022 (CP CS 790.679,00)
DMT 22564 2022 (CP CS 392.610,00)
DMT 193632 2022 (CP CS 57.506,00)
DMT 254472 2022 (CP CS 1.657.748,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002534.U_Allegato 5 Tabella 6 e 7 Dirigenti.pdf pag. 326 di 478

12/05/2023 050/095/176

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE (1.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		6.210.310,00	6.210.310,00
		VARIAZ.		908.491,00	908.491,00
		P. DEF.		7.118.801,00	7.118.801,00
		PAGATO		5.402.148,63	5.402.148,63
		RIM. PG.			
		TOTALE		5.402.148,63	5.402.148,63
		EC/MSP		1.716.652,37	1.716.652,37
		RS31/12			
03	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.2)	INIZ.		233.192,00	233.192,00
		VARIAZ.		461.780,00	461.780,00
		P. DEF.		694.972,00	694.972,00
		PAGATO		694.910,67	694.910,67
		RIM. PG.			
		TOTALE		694.910,67	694.910,67
		EC/MSP		61,33	61,33
		RS31/12			
04	QUOTA DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DESTINATA AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.3)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
05	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE (1.3.1)	INIZ.		56.433,00	56.433,00
		VARIAZ.		111.751,00	111.751,00
		P. DEF.		168.184,00	168.184,00
		PAGATO		168.184,00	168.184,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		168.184,00	168.184,00
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 1413/02:	DMT	5644	2022	(CP CS 228.671,00)
	DMT	22564	2022	(CP CS 167.302,00)
	DMT	193632	2022	(CP CS 17.183,00)
	DMT	254472	2022	(CP CS 495.335,00)
CAP/PG 1413/03:	DRGS	21020	2022	(CP CS 228.588,00)
	DMT	223939	2022	(CP CS 233.192,00)
CAP/PG 1413/05:	DRGS	21020	2022	(CP CS 55.319,00)
	DMT	223939	2022	(CP CS 56.432,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.U_Allegato 05 Tabulati 2022.pdf pag. 327 di 478

12/05/2023 050/095/177

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE	INIZ.		2.200.323,00	2.200.323,00
		VARIAZ.			
	(1.1.1)	P. DEF.		2.200.323,00	2.200.323,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		2.200.323,00	2.200.323,00
		RS31/12			
35	QUOTA AGGIUNTIVA DEL CONTRIBUTO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE	INIZ.		7.271,00	7.271,00
		VARIAZ.			
	(1.3.1)	P. DEF.		7.271,00	7.271,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		4.595,45	4.595,45
		RIM. PG.			
		TOTALE		4.595,45	4.595,45
		EC/MSP		2.675,55	2.675,55
		RS31/12			
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	INIZ.			
	(1.1.5)	VARIAZ.		4.080,00	4.080,00
		P. DEF.		4.080,00	4.080,00
		PAGATO		4.079,88	4.079,88
		RIM. PG.			
		TOTALE		4.079,88	4.079,88
		EC/MSP		0,12	0,12
		RS31/12			
1414	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE	INIZ.	2.662,07	1.041.205,00	1.041.205,00
		VARIAZ.			
	(1) (3.3.1)	P. DEF.	2.662,07	1.041.205,00	1.041.205,00
	* DESTINAZIONE: 1414 - 2214	PAGATO	2.662,07	690.608,47	693.270,54
		RIM. PG.		9,65	
		TOTALE	2.662,07	690.618,12	693.270,54
		EC/MSP		350.586,88	347.934,46
		RS31/12	9,65		

VARIAZIONI:
CAP/PG 1413/50: DRGS 272596 2022 (CP CS 4.080,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_Allegato 50 a Fg 40 di 50 a Fg 40 di 50_2023.0002534.pdf - pag. 328 di 478

12/05/2023 050/095/178

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
07	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE	INIZ.	2.662,07	1.041.205,00	1.041.205,00
		VARIAZ.			
	(1.2.1)	P. DEF.	2.662,07	1.041.205,00	1.041.205,00
		PAGATO	2.662,07	690.608,47	693.270,54
		RIM. PG.		9,65	
		TOTALE	2.662,07	690.618,12	693.270,54
		EC/MSP		350.586,88	347.934,46
		RS31/12	9,65		
1429	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	INIZ.		30.000,00	30.000,00
		VARIAZ.			
	(1.3.1) (3.3.1)	P. DEF.		30.000,00	30.000,00
	* DESTINAZIONE: 1429 - 2229	PAGATO		3.062,10	3.062,10
		RIM. PG.			
		TOTALE		3.062,10	3.062,10
		EC/MSP		26.937,90	26.937,90
		RS31/12			
1432	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	INIZ.		2.077.772,00	2.077.772,00
		VARIAZ.		289.889,00	289.889,00
	(3) (3.3.1)	P. DEF.		2.367.661,00	2.367.661,00
	* DESTINAZIONE: 1432 - 2232	PAGATO		1.817.754,97	1.817.754,97
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.817.754,97	1.817.754,97
		EC/MSP		549.906,03	549.906,03
		RS31/12			
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	INIZ.		2.027.950,00	2.027.950,00
		VARIAZ.		250.638,00	250.638,00
	(3.1.1)	P. DEF.		2.278.588,00	2.278.588,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		1.745.614,00	1.745.614,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.745.614,00	1.745.614,00
		EC/MSP		532.974,00	532.974,00
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1432/01: DMT 5644 2022 (CP CS 67.208,00)
DMT 22564 2022 (CP CS 37.634,00)
DMT 193632 2022 (CP CS 4.888,00)
DMT 254472 2022 (CP CS 140.908,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_Allegato 5 Rendiconto 2022.pdf pag. 329 di 478

12/05/2023 050/095/179

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	INIZ.		49.822,00	49.822,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		39.251,00	39.251,00
		P. DEF.		89.073,00	89.073,00
		PAGATO		72.140,97	72.140,97
		RIM. PG.			
		TOTALE		72.140,97	72.140,97
		EC/MSP		16.932,03	16.932,03
		RS31/12			
	Gestione del personale				
1405	EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO	INIZ.		591.860,00	591.860,00
		VARIAZ.			
	(1.4.1) (3.3.1)	P. DEF.		591.860,00	591.860,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		20.416,63	20.416,63
		RIM. PG.			
		TOTALE		20.416,63	20.416,63
		EC/MSP		571.443,37	571.443,37
		RS31/12			
1408	SPESE PER INTERESSI O RIVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDATO PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI, PENSIONI E PROVVIDENZE DI NATURA ASSISTENZIALE A FAVORE DEI CREDITORI DELL'AMMINISTRAZIONE	INIZ.	269,73	20.000,00	20.000,00
		VARIAZ.		120.000,00	120.000,00
	(9.1.4) (3.3.1)	P. DEF.	269,73	140.000,00	140.000,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO	269,73	56.076,67	56.346,40
		RIM. PG.			
		TOTALE	269,73	56.076,67	56.346,40
		EC/MSP		83.923,33	83.653,60
		RS31/12			
1416	INDENNITA' E COMPETENZE DOVUTE AL PERSONALE ESTRANEO ALL'AMMINISTRAZIONE	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(R)	P. DEF.			
	(2) (3.3.1)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 1432/02:	DRGS	21020	2022	(CP CS 19.430,00)
	DMT	223939	2022	(CP CS 19.821,00)
CAPITOLO 1408:	DMT	226578	2022	(CP CS 120.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_2022_0_Finanziario_Conto_Consuntivo_2022.pdf pag. 330 di 478

12/05/2023 050/095/180

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
08	SPESE E COMPENSI PER CONSULENZE (2.2.9)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
1422	RIMBORSO ALL'INAIL DELLE PRESTAZIONI ASSICURATIVE EROGATE IN RELAZIONE AGLI INFORTUNI SUL LAVORO DEI DIPENDENTI STATALI. (4.3.1) (3.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	897.075,49 897.075,49 792.530,12 792.530,12 104.545,37 792.530,12	3.000.000,00 3.000.000,00 3.000.000,00	3.000.000,00 3.000.000,00 3.000.000,00
1428	PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE (R) (1.4.1) (3.3.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		98.182,00 98.182,00 48.118,00 48.118,00 50.064,00	98.182,00 98.182,00 48.118,00 48.118,00 50.064,00
1452	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI RELATIVI AI CONTROLLI SULLE ASSENZE (R) (2.2.6) (3.3.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.U_Allegato 50 a Fascicolo 6 - 2023.0002534.pdf - pag. 331 di 478

12/05/2023 050/095/181

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1454	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE. (12.2.3) (3.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE) * DESTINAZIONE: 1454 - 2254	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	2.806,01 2.806,01 39,10 39,10 2.766,91	999.102,00 999.102,00 982.700,85 982.700,85 16.401,15	999.102,00 999.102,00 982.739,95 982.739,95 16.362,05
1460	SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DELLE FAMIGLIE DEI MAGISTRATI ORDINARI, DEI VICE PRETORI ONORARI, DEI GIUDICI POPOLARI DELLE CORTI DI ASSISE E DELLE CORTI DI ASSISE DI APPELLO, VITTIME DEL DOVERE. ASSEGNO VITALIZIO ED ALTRE PROVVIDENZE A FAVORE DELLE VITTIME DEL TERRORISMO E DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA. CONCORSO NELLE SPESE FUNERARIE DEL PERSONALE MEDESIMO DECEDUTO IN SERVIZIO. (1) (3.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		989.447,00 1.300.000,00 2.289.447,00 1.206.895,32 1.206.895,32 1.082.551,68	989.447,00 1.300.000,00 2.289.447,00 1.206.895,32 1.206.895,32 1.082.551,68
01	VITTIME DEL TERRORISMO (1.4.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		989.447,00 1.300.000,00 2.289.447,00 1.206.895,32 1.206.895,32 1.082.551,68	989.447,00 1.300.000,00 2.289.447,00 1.206.895,32 1.206.895,32 1.082.551,68
1467	ASSICURAZIONE CONTRO I RISCHI PROFESSIONALI E LA RESPONSABILITA' CIVILE DEI DIRIGENTI. (R) (12.1.1) (3.3.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		53.478,00 53.478,00 53.478,00	53.478,00 53.478,00 53.478,00

VARIAZIONI:
CAP/PG 1460/01: DRGS 236188 2022 (CP CS 1.300.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002534.U_Allegato_n_5_Tabelle_2022.pdf pag. 332 di 478

12/05/2023 050/095/182

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1511	FONDO RISORSE DECENTRATE	INIZ.		72.860.815,00	72.860.815,00
	(1.1.3) (3.3.1 91% 3.4.1 9%)	VARIAZ.		22.671.702,00	22.671.702,00
		P. DEF.		95.532.517,00	95.532.517,00
		PAGATO		95.532.517,00	95.532.517,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		95.532.517,00	95.532.517,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
1541	INDENNITA' DI LICENZIAMENTO E SIMILARI, INDENNITA' UNA TANTUM AI MUTILATI ED INVALIDI PARAPLEGICI PER CAUSA DI SERVIZIO.	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(1.4.1) (3.3.1)	P. DEF.			
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO			
		RIM. PG.			
	(PER MEMORIA)	TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
	Gestione comune dei beni e servizi				
1453	SOMMA DA ASSEGNARE ALL'AGENZIA DEL DEMANIO PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE PER GLI IMMOBILI ASSEGNATI ALLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO NONCHE' PER QUELLI IN USO, CONFERITI O TRASFERITI AI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE	INIZ.		1.591.052,00	1.591.052,00
		VARIAZ.		11.999,00	11.999,00
		P. DEF.		1.603.051,00	1.603.051,00
		PAGATO		1.589.040,00	1.589.040,00
	(2.2.15) (3.3.1)	RIM. PG.		11.999,00	
		TOTALE		1.601.039,00	1.589.040,00
		EC/MSP		2.012,00	14.011,00
		RS31/12	11.999,00		
1458	RESTITUZIONE DI SOMME INDEBITAMENTE VERSATE NELLE TESORERIE DELLO STATO	INIZ.	8,00	50.000,00	50.000,00
		VARIAZ.			
	(10.3.1) (3.3.1)	P. DEF.	8,00	50.000,00	50.000,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO	6,00	12.270,72	12.276,72
		RIM. PG.		2,00	
		TOTALE	6,00	12.272,72	12.276,72
		EC/MSP	2,00	37.727,28	37.723,28
		RS31/12	2,00		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1511:	DRGS	2783	2022	(CP CS 20.192,00)
	DRGS	5486	2022	(CP CS 1.202.370,00)
	DMT	35528	2022	(CP CS 200.414,00)
	DMT	254472	2022	(CP CS 3.802.111,00)
	DMT	266754	2022	(CP CS 4.147.758,00)
	L. ASS.	111	2022	(CP CS 13.298.857,00)
CAPITOLO 1453:	DMT	255706	2022	(CP CS 11.999,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_Allegato 50 a Fascicolo 6 - 2.pdf pag. 333 di 478

12/05/2023 050/095/183

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1461	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	INIZ.	1.380.634,43	9.042.581,00	9.190.514,00
	(R)	VARIAZ.		4.622.816,00	4.572.816,00
	(2) (3.3.1)	P. DEF.	1.380.634,43	13.665.397,00	13.763.330,00
	* DESTINAZIONE: 1461 - 2261	PAGATO	293.719,76	8.508.189,15	8.801.908,91
		RIM. PG.	644.209,18	861.754,56	
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 148.387,94 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 294.317,55 (-) TOTALE E. 442.705,49	TOTALE	937.928,94	9.369.943,71	8.801.908,91
		EC/MSP	442.705,49	4.295.453,29	4.961.421,09
		RS31/12	1.505.963,74		
01	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI	INIZ.	13.464,22	809.642,00	809.642,00
		VARIAZ.			-50.000,00
		P. DEF.	13.464,22	809.642,00	759.642,00
	(2.2.8)	PAGATO	13.107,17	247.609,07	260.716,24
		RIM. PG.	357,05		
		TOTALE	13.464,22	247.609,07	260.716,24
		EC/MSP		562.032,93	498.925,76
		RS31/12	357,05		
03	SPESE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	INIZ.	8.792,66	16.054,00	16.054,00
		VARIAZ.			
	(2.2.6)	P. DEF.	8.792,66	16.054,00	16.054,00
		PAGATO	2.350,76	8.425,67	10.776,43
		RIM. PG.	5.065,05	285,82	
		TOTALE	7.415,81	8.711,49	10.776,43
		EC/MSP	1.376,85	7.342,51	5.277,57
		RS31/12	5.350,87		
04	MISSIONI ALL'INTERNO	INIZ.	171,93	806.223,00	806.223,00
	(2.2.13)	VARIAZ.			
		P. DEF.	171,93	806.223,00	806.223,00
		PAGATO	171,93	650.777,48	650.949,41
		RIM. PG.			
		TOTALE	171,93	650.777,48	650.949,41
		EC/MSP		155.445,52	155.273,59
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1461/01: DDG 212131 2022 (CS -50.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.U_Allegato 5 Rendiconto 2022_Tomo I_Volume 2.pdf. 334 di 478pag. 334 di 478

12/05/2023 050/095/184

2022	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
05	MISSIONI ALL'ESTERO	INIZ.		62.326,00	62.326,00
	(2.2.13)	VARIAZ.			
		P. DEF.		62.326,00	62.326,00
		PAGATO		32.717,03	32.717,03
		RIM. PG.			
		TOTALE		32.717,03	32.717,03
		EC/MSP		29.608,97	29.608,97
		RS31/12			
06	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO.	INIZ.		63.279,00	63.279,00
	(2.2.13)	VARIAZ.		-9.303,00	-9.303,00
		P. DEF.		53.976,00	53.976,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		53.976,00	53.976,00
		RS31/12			
07	FUNZIONAMENTO CONCORSO MAGISTRATURA	INIZ.	1.396,15	878.069,00	878.069,00
	(2.2.14)	VARIAZ.		4.602.881,00	4.602.881,00
		P. DEF.	1.396,15	5.480.950,00	5.480.950,00
		PAGATO	1.066,50	2.977.550,09	2.978.616,59
		RIM. PG.	329,65		
		TOTALE	1.396,15	2.977.550,09	2.978.616,59
		EC/MSP		2.503.399,91	2.502.333,41
		RS31/12	329,65		
08	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEI CORSI PER IL PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA COMPRESO QUELLO ONORARIO E PER LA FORMAZIONE, L'AGGIORNAMENTO, L'ADDESTRAMENTO ED IL PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE DELLE CANCELLERIE E SEGRETERIE GIUDIZIARIE.	INIZ.	83.329,51	336.140,00	336.140,00
		VARIAZ.			64.000,00
		P. DEF.	83.329,51	336.140,00	400.140,00
		PAGATO	59.718,92	267.386,32	327.105,24
	(2.2.5)	RIM. PG.	11.058,16	59.987,47	
		TOTALE	70.777,08	327.373,79	327.105,24
		EC/MSP	12.552,43	8.766,21	73.034,76
		RS31/12	71.045,63		

VARIAZIONI:

CAP/PG 1461/06:	DDG	180427	2022	(CP CS -9.303,00)
CAP/PG 1461/07:	DMT	14375	2022	(CP CS 4.602.881,00)
CAP/PG 1461/08:	DDG	10142	2022	(CS 14.000,00)
	DDG	212131	2022	(CS 50.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_2022_50_a_Finanziario_05-2023.pdf pag. 335 di 478

12/05/2023 050/095/185

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
09	ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEI CORSI INFORMATICI E PER L'AGGIORNAMENTO ED IL PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE (2.2.5)	INIZ.		46.982,00	46.982,00
		VARIAZ.			-14.000,00
		P. DEF.		46.982,00	32.982,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		46.982,00	32.982,00
		RS31/12			
10	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE (2.2.4)	INIZ.		9.729,00	9.729,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		9.729,00	9.729,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		9.729,00	9.729,00
		RS31/12			
12	SPESE DI RAPPRESENTANZA (2.2.7)	INIZ.	44,70	697,00	697,00
		VARIAZ.		9.303,00	9.303,00
		P. DEF.	44,70	10.000,00	10.000,00
		PAGATO		3.758,47	3.758,47
		RIM. PG.	44,70	6.241,53	
		TOTALE	44,70	10.000,00	3.758,47
		EC/MSP			6.241,53
		RS31/12	6.286,23		
13	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI. (2.2.3) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 57.992,58 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 140.841,43 (-) TOTALE E. 198.834,01	INIZ.	614.201,63	1.620.000,00	1.715.000,00
		VARIAZ.			-50.000,00
		P. DEF.	614.201,63	1.620.000,00	1.665.000,00
		PAGATO	62.751,61	1.134.828,12	1.197.579,73
		RIM. PG.	352.616,01	309.287,83	
		TOTALE	415.367,62	1.444.115,95	1.197.579,73
		EC/MSP	198.834,01	175.884,05	467.420,27
		RS31/12	661.903,84		

VARIAZIONI:
CAP/PG 1461/09: DDG 10142 2022 (CS -14.000,00)
CAP/PG 1461/12: DDG 180427 2022 (CP CS 9.303,00)
CAP/PG 1461/13: DDG 88147 2022 (CS -15.000,00)
DDG 286024 2022 (CS -35.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_Allegato 50 a Fg 40 Rapporto 2023.0002534.pdf pag. 336 di 478

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
14	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI	INIZ.	75.064,76	1.265.000,00	1.277.933,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	75.064,76	1.265.000,00	1.277.933,00
	(2.1.1)	PAGATO	52.468,38	1.094.182,85	1.146.651,23
		RIM. PG.	21.976,61	30.021,23	
		TOTALE	74.444,99	1.124.204,08	1.146.651,23
		EC/MSP	619,77	140.795,92	131.281,77
		RS31/12	51.997,84		
16	ACQUISTO E RILEGATURA DI PUBBLICAZIONI E RIVISTE GIURIDICHE E GAZZETTE UFFICIALI.	INIZ.		17.000,00	17.000,00
		VARIAZ.			
	(2.1.2)	P. DEF.		17.000,00	17.000,00
		PAGATO		15.038,40	15.038,40
		RIM. PG.			
		TOTALE		15.038,40	15.038,40
		EC/MSP		1.961,60	1.961,60
		RS31/12			
17	FITTO LOCALI E ONERI ACCESSORI.	INIZ.		860.000,00	860.000,00
	(2.2.1)	VARIAZ.		80.000,00	80.000,00
		P. DEF.		940.000,00	940.000,00
		PAGATO		935.585,17	935.585,17
		RIM. PG.		648,00	
		TOTALE		936.233,17	935.585,17
		EC/MSP		3.766,83	4.414,83
		RS31/12	648,00		
18	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE, ALL'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	INIZ.	131.508,12	950.000,00	950.000,00
		VARIAZ.		-20.000,00	-25.000,00
		P. DEF.	131.508,12	930.000,00	925.000,00
	(2.2.2)	PAGATO	69.483,74	533.097,10	602.580,84
		RIM. PG.	36.620,25	104.545,65	
		TOTALE	106.103,99	637.642,75	602.580,84
		EC/MSP	25.404,13	292.357,25	322.419,16
		RS31/12	141.165,90		

VARIAZIONI:
CAP/PG 1461/17: DDG 88147 2022 (CP CS 80.000,00)
CAP/PG 1461/18: DDG 88147 2022 (CP -20.000,00 CS -25.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.U_Allegato 05 Tabella 6 Dotazioni finanziarie 2022 2023 2024 pag. 337 di 478

12/05/2023 050/095/187

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
19	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE.	INIZ.	35.420,97	145.000,00	145.000,00
	(2.2.4)	VARIAZ.		-60.000,00	-55.000,00
		P. DEF.	35.420,97	85.000,00	90.000,00
		PAGATO	17.098,56	45.309,89	62.408,45
		RIM. PG.	12.183,21	8.272,55	
		TOTALE	29.281,77	53.582,44	62.408,45
		EC/MSP	6.139,20	31.417,56	27.591,55
		RS31/12	20.455,76		
20	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	INIZ.	197.408,42	275.000,00	295.000,00
	(2.1.1)	VARIAZ.			
		P. DEF.	197.408,42	275.000,00	295.000,00
		PAGATO	13.098,82	43.263,55	56.362,37
		RIM. PG.	80.955,16	109.960,77	
		TOTALE	94.053,98	153.224,32	56.362,37
		EC/MSP	103.354,44	121.775,68	238.637,63
		RS31/12	190.915,93		
24	TASSE COMUNALI PER LA RACCOLTA E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI	INIZ.		450.000,00	450.000,00
	(2.2.3)	VARIAZ.			
		P. DEF.		450.000,00	450.000,00
		PAGATO		377.719,38	377.719,38
		RIM. PG.			
		TOTALE		377.719,38	377.719,38
		EC/MSP		72.280,62	72.280,62
		RS31/12			
30	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO	INIZ.			
	(2.2.2)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1461/19: DDG 88147 2022 (CP -60.000,00 CS -40.000,00)
DDG 286024 2022 (CS -15.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_Allegato 5 Tabella 2 Dettaglio 2022.pdf pag. 338 di 478

12/05/2023 050/095/188

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
37	ADEMPIMENTI OBBLIGATORI PER LEGGE: CONTRATTI PER MEDICO COMPETENTE E PER RSPP PER TUTTI GLI UFFICI GIUDIZIARI DEL TERRITORIO NAZIONALE E DEL MINISTERO	INIZ.	215.802,06	250.000,00	270.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	215.802,06	250.000,00	270.000,00
	(2.2.14)	PAGATO	2.403,37	90.829,12	93.232,49
	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	RIM. PG.	123.003,33	81.240,32	
		TOTALE	125.406,70	172.069,44	93.232,49
		EC/MSP	90.395,36	77.930,56	176.767,51
		RS31/12	204.243,65		
38	SPESE PER LA SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DEGLI AMBIENTI E PER L'ACQUISTO DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE PER FAR FRONTE ALLA SITUAZIONE DI EMERGENZA CONNESSA ALLA DIFFUSIONE DEL COVID-19.	INIZ.	4.029,30		
		VARIAZ.			
		P. DEF.	4.029,30		
	(2.2.14)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP	4.029,30		
		RS31/12			
39	SOMME DESTINATE ALL'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI PER LA MAGISTRAURA ONORARIA	INIZ.		181.440,00	181.440,00
		VARIAZ.			
	(2.2.14)	P. DEF.		181.440,00	181.440,00
		PAGATO		30.176,61	30.176,61
		RIM. PG.		151.263,39	
		TOTALE		181.440,00	30.176,61
		EC/MSP			151.263,39
		RS31/12	151.263,39		
87	REISCRIZIONE RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A:SPESE POSTALI E VALORI BOLLATI	INIZ.			
		VARIAZ.		19.935,00	19.935,00
	(2.2.4)	P. DEF.		19.935,00	19.935,00
	(NUOVA ISTITUZIONE)	PAGATO		19.934,83	19.934,83
		RIM. PG.			
		TOTALE		19.934,83	19.934,83
		EC/MSP		0,17	0,17
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1461/87: DRGS 224259 2022 (CP CS 19.935,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002666.E_Allegato_50_a_Rendiconto_2022_0002534.pdf pag. 339 di 478

12/05/2023 050/095/189

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1515	FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI SOPRAVVENUTE MAGGIORI ESIGENZE DI SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (R) (2.1.1) (3.3.1 67% 3.4.1 33%)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
1518	FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI MAGGIORI ESIGENZE RELATIVE A SPESE DIRETTAMENTE REGOLATE PER LEGGE (R) (2.2.14) (3.3.1 50% 3.4.1 50%)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
1539	FONDO DI PARTE CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DI NUOVI PROGRAMMI DI SPESA, DI PROGRAMMI GIA' ESISTENTI E PER IL RIPIANO DEI DEBITI FUORI BILANCIO ISTITUITO IN ESITO AL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI PASSIVI AI SENSI DEL DECRETO-LEGGE N. 66/2014 (R) (12.2.3) (3.3.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
7212	SPESE PER L'ACQUISTO DEI MEZZI DI TRASPORTO, PER LA RIELABORAZIONE TECNICA DI QUELLI ESISTENTI NONCHE' PER REALIZZO DI IMPIANTI DI COMUNICAZIONE E CONTROLLO SULLE AUTOVETTURE E LA MANUTENZIONE DEGLI STESSI, NONCHE' PER L'ACQUISIZIONE DI BENI, MACCHINE, ATTREZZATURE E SISTEMI, COMPRESA LA MICROFILMATURA DEGLI ATTI (R) (21) (3.3.1) * DESTINAZIONE: 7212 - 7512 DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 35,77 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 975,68 (-) TOTALE E. 1.011,45	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	172.536,30 172.536,30 163.357,55 8.167,30 171.524,85 1.011,45 27.749,09	538.999,00 538.999,00 399.077,35 19.581,79 418.659,14 120.339,86	538.999,00 50.000,00 588.999,00 562.434,90 562.434,90 26.564,10

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_Allegato 50 a Fascicolo 6 2023.0002534.pdf pag. 340 di 478

12/05/2023 050/095/190

2022 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
02	SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI, MACCHINE, ATTREZZATURE, SISTEMI E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, MOBILIO E DOTAZIONI LIBRARIE, COMPRESA LA MICROFILMATURA DEGLI ATTI	INIZ.	172.272,66	538.999,00	538.999,00
		VARIAZ.			50.000,00
		P. DEF.	172.272,66	538.999,00	588.999,00
	(21.1.2)	PAGATO	163.357,55	399.077,35	562.434,90
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 35,77 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 975,68 (-) TOTALE E. 1.011,45	RIM. PG.	7.903,66	19.581,79	
		TOTALE	171.261,21	418.659,14	562.434,90
		EC/MSP	1.011,45	120.339,86	26.564,10
		RS31/12	27.485,45		
03	SPESE PER L'ACQUISTO DI DISPOSITIVI MEDICI PER FAR FRONTE ALLA SITUAZIONE DI EMERGENZA CONNESSA ALLA DIFFUSIONE DEL COVID-19.	INIZ.	263,64		
		VARIAZ.			
		P. DEF.	263,64		
	(21.1.9)	PAGATO			
		RIM. PG.	263,64		
		TOTALE	263,64		
		EC/MSP			
		RS31/12	263,64		
	TOTALE MISSIONE (32)	INIZ.	3.728.893,33	173.258.750,00	173.421.683,00
		VARIAZ.		36.995.447,00	37.287.272,00
		P. DEF.	3.728.893,33	210.254.197,00	210.708.955,00
		PAGATO	910.879,42	170.286.505,35	171.197.384,77
		RIM. PG.	1.969.875,66	1.381.053,01	
		TOTALE	2.880.755,08	171.667.558,36	171.197.384,77
		EC/MSP	848.138,25	38.586.638,64	39.511.570,23
		RS31/12	3.350.928,67		

VARIAZIONI:
CAP/PG 7212/02: DDG 286024 2022 (CS 50.000,00)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002666.E_Allegato5_Rendiconto_2022_Tomo_I_Tomo_II_Tomo_III_Tomo_IV_Tomo_V_Tomo_VI_Tomo_VII_Tomo_VIII_Tomo_IX_Tomo_X_Tomo_XI_Tomo_XII_Tomo_XIII_Tomo_XIV_Tomo_XV_Tomo_XVI_Tomo_XVII_Tomo_XVIII_Tomo_XIX_Tomo_XX_Tomo_XXI_Tomo_XXII_Tomo_XXIII_Tomo_XXIV_Tomo_XXV_Tomo_XXVI_Tomo_XXVII_Tomo_XXVIII_Tomo_XXIX_Tomo_XXX_Tomo_XXXI_Tomo_XXXII_Tomo_XXXIII_Tomo_XXXIV_Tomo_XXXV_Tomo_XXXVI_Tomo_XXXVII_Tomo_XXXVIII_Tomo_XXXIX_Tomo_XL_Tomo_XLI_Tomo_XLII_Tomo_XLIII_Tomo_XLIV_Tomo_XLV_Tomo_XLVI_Tomo_XLVII_Tomo_XLVIII_Tomo_XLIX_Tomo_L_Tomo_LI_Tomo_LII_Tomo_LIII_Tomo_LIV_Tomo_LV_Tomo_LVI_Tomo_LVII_Tomo_LVIII_Tomo_LIX_Tomo_LX_Tomo_LXI_Tomo_LXII_Tomo_LXIII_Tomo_LXIV_Tomo_LXV_Tomo_LXVI_Tomo_LXVII_Tomo_LXVIII_Tomo_LXIX_Tomo_LXX_Tomo_LXXI_Tomo_LXXII_Tomo_LXXIII_Tomo_LXXIV_Tomo_LXXV_Tomo_LXXVI_Tomo_LXXVII_Tomo_LXXVIII_Tomo_LXXIX_Tomo_LXXX_Tomo_LXXXI_Tomo_LXXXII_Tomo_LXXXIII_Tomo_LXXXIV_Tomo_LXXXV_Tomo_LXXXVI_Tomo_LXXXVII_Tomo_LXXXVIII_Tomo_LXXXIX_Tomo_XC_Tomo_XCI_Tomo_XCII_Tomo_XCIII_Tomo_XCIV_Tomo_XCV_Tomo_XCVI_Tomo_XCVII_Tomo_XCVIII_Tomo_XCIX_Tomo_C_Tomo_CI_Tomo_CII_Tomo_CIII_Tomo_CIV_Tomo_CV_Tomo_CVI_Tomo_CVII_Tomo_CVIII_Tomo_CIX_Tomo_CX_Tomo_CXI_Tomo_CXII_Tomo_CXIII_Tomo_CXIV_Tomo_CXV_Tomo_CXVI_Tomo_CXVII_Tomo_CXVIII_Tomo_CXIX_Tomo_CXX_Tomo_CXXI_Tomo_CXXII_Tomo_CXXIII_Tomo_CXXIV_Tomo_CXXV_Tomo_CXXVI_Tomo_CXXVII_Tomo_CXXVIII_Tomo_CXXIX_Tomo_CXXX_Tomo_CXXXI_Tomo_CXXXII_Tomo_CXXXIII_Tomo_CXXXIV_Tomo_CXXXV_Tomo_CXXXVI_Tomo_CXXXVII_Tomo_CXXXVIII_Tomo_CXXXIX_Tomo_CXL_Tomo_CXLI_Tomo_CXLII_Tomo_CXLIII_Tomo_CXLIV_Tomo_CXLV_Tomo_CXLVI_Tomo_CXLVII_Tomo_CXLVIII_Tomo_CXLIX_Tomo_CL_Tomo_CLI_Tomo_CLII_Tomo_CLIII_Tomo_CLIV_Tomo_CLV_Tomo_CLVI_Tomo_CLVII_Tomo_CLVIII_Tomo_CLIX_Tomo_CLX_Tomo_CLXI_Tomo_CLXII_Tomo_CLXIII_Tomo_CLXIV_Tomo_CLXV_Tomo_CLXVI_Tomo_CLXVII_Tomo_CLXVIII_Tomo_CLXIX_Tomo_CLXX_Tomo_CLXXI_Tomo_CLXXII_Tomo_CLXXIII_Tomo_CLXXIV_Tomo_CLXXV_Tomo_CLXXVI_Tomo_CLXXVII_Tomo_CLXXVIII_Tomo_CLXXIX_Tomo_CLXXX_Tomo_CLXXXI_Tomo_CLXXXII_Tomo_CLXXXIII_Tomo_CLXXXIV_Tomo_CLXXXV_Tomo_CLXXXVI_Tomo_CLXXXVII_Tomo_CLXXXVIII_Tomo_CLXXXIX_Tomo_CXC_Tomo_CXCI_Tomo_CXCII_Tomo_CXCIII_Tomo_CXCIV_Tomo_CXCV_Tomo_CXCVI_Tomo_CXCVII_Tomo_CXCVIII_Tomo_CXCIX_Tomo_CC_Tomo_CCI_Tomo_CCII_Tomo_CCIII_Tomo_CCIV_Tomo_CCV_Tomo_CCVI_Tomo_CCVII_Tomo_CCVIII_Tomo_CCIX_Tomo_CCX_Tomo_CCXI_Tomo_CCXII_Tomo_CCXIII_Tomo_CCXIV_Tomo_CCXV_Tomo_CCXVI_Tomo_CCXVII_Tomo_CCXVIII_Tomo_CCXIX_Tomo_CCXX_Tomo_CCXXI_Tomo_CCXXII_Tomo_CCXXIII_Tomo_CCXXIV_Tomo_CCXXV_Tomo_CCXXVI_Tomo_CCXXVII_Tomo_CCXXVIII_Tomo_CCXXIX_Tomo_CCXXX_Tomo_CCXXXI_Tomo_CCXXXII_Tomo_CCXXXIII_Tomo_CCXXXIV_Tomo_CCXXXV_Tomo_CCXXXVI_Tomo_CCXXXVII_Tomo_CCXXXVIII_Tomo_CCXXXIX_Tomo_CCXL_Tomo_CCXLI_Tomo_CCXLII_Tomo_CCXLIII_Tomo_CCXLIV_Tomo_CCXLV_Tomo_CCXLVI_Tomo_CCXLVII_Tomo_CCXLVIII_Tomo_CCXLIX_Tomo_CCL_Tomo_CCLI_Tomo_CCLII_Tomo_CCLIII_Tomo_CCLIV_Tomo_CCLV_Tomo_CCLVI_Tomo_CCLVII_Tomo_CCLVIII_Tomo_CCLIX_Tomo_CCLX_Tomo_CCLXI_Tomo_CCLXII_Tomo_CCLXIII_Tomo_CCLXIV_Tomo_CCLXV_Tomo_CCLXVI_Tomo_CCLXVII_Tomo_CCLXVIII_Tomo_CCLXIX_Tomo_CCLXX_Tomo_CCLXXI_Tomo_CCLXXII_Tomo_CCLXXIII_Tomo_CCLXXIV_Tomo_CCLXXV_Tomo_CCLXXVI_Tomo_CCLXXVII_Tomo_CCLXXVIII_Tomo_CCLXXIX_Tomo_CCLXXX_Tomo_CCLXXXI_Tomo_CCLXXXII_Tomo_CCLXXXIII_Tomo_CCLXXXIV_Tomo_CCLXXXV_Tomo_CCLXXXVI_Tomo_CCLXXXVII_Tomo_CCLXXXVIII_Tomo_CCLXXXIX_Tomo_CCXC_Tomo_CCXCI_Tomo_CCXCII_Tomo_CCXCIII_Tomo_CCXCIV_Tomo_CCXCV_Tomo_CCXCVI_Tomo_CCXCVII_Tomo_CCXCVIII_Tomo_CCXCIX_Tomo_CCC_Tomo_CCCI_Tomo_CCCII_Tomo_CCCIII_Tomo_CCCIV_Tomo_CCCV_Tomo_CCCVI_Tomo_CCCVII_Tomo_CCCVIII_Tomo_CCCIX_Tomo_CCCX_Tomo_CCCXI_Tomo_CCCXII_Tomo_CCCXIII_Tomo_CCCXIV_Tomo_CCCXV_Tomo_CCCXVI_Tomo_CCCXVII_Tomo_CCCXVIII_Tomo_CCCXIX_Tomo_CCCXX_Tomo_CCCXXI_Tomo_CCCXXII_Tomo_CCCXXIII_Tomo_CCCXXIV_Tomo_CCCXXV_Tomo_CCCXXVI_Tomo_CCCXXVII_Tomo_CCCXXVIII_Tomo_CCCXXIX_Tomo_CCCXXX_Tomo_CCCXXXI_Tomo_CCCXXXII_Tomo_CCCXXXIII_Tomo_CCCXXXIV_Tomo_CCCXXXV_Tomo_CCCXXXVI_Tomo_CCCXXXVII_Tomo_CCCXXXVIII_Tomo_CCCXXXIX_Tomo_CCCXL_Tomo_CCCXLI_Tomo_CCCXLII_Tomo_CCCXLIII_Tomo_CCCXLIV_Tomo_CCCXLV_Tomo_CCCXLVI_Tomo_CCCXLVII_Tomo_CCCXLVIII_Tomo_CCCXLIX_Tomo_CCCL_Tomo_CCCLI_Tomo_CCCLII_Tomo_CCCLIII_Tomo_CCCLIV_Tomo_CCCLV_Tomo_CCCLVI_Tomo_CCCLVII_Tomo_CCCLVIII_Tomo_CCCLIX_Tomo_CCCLX_Tomo_CCCLXI_Tomo_CCCLXII_Tomo_CCCLXIII_Tomo_CCCLXIV_Tomo_CCCLXV_Tomo_CCCLXVI_Tomo_CCCLXVII_Tomo_CCCLXVIII_Tomo_CCCLXIX_Tomo_CCCLXX_Tomo_CCCLXXI_Tomo_CCCLXXII_Tomo_CCCLXXIII_Tomo_CCCLXXIV_Tomo_CCCLXXV_Tomo_CCCLXXVI_Tomo_CCCLXXVII_Tomo_CCCLXXVIII_Tomo_CCCLXXIX_Tomo_CCCLXXX_Tomo_CCCLXXXI_Tomo_CCCLXXXII_Tomo_CCCLXXXIII_Tomo_CCCLXXXIV_Tomo_CCCLXXXV_Tomo_CCCLXXXVI_Tomo_CCCLXXXVII_Tomo_CCCLXXXVIII_Tomo_CCCLXXXIX_Tomo_CCCXC_Tomo_CCCXCI_Tomo_CCCXCII_Tomo_CCCXCIII_Tomo_CCCXCIV_Tomo_CCCXCV_Tomo_CCCXCVI_Tomo_CCCXCVII_Tomo_CCCXCVIII_Tomo_CCCXCIX_Tomo_CD_Tomo_CDI_Tomo_CDII_Tomo_CDIII_Tomo_CDIV_Tomo_CDV_Tomo_CDVI_Tomo_CDVII_Tomo_CDVIII_Tomo_CDIX_Tomo_CDX_Tomo_CDXI_Tomo_CDXII_Tomo_CDXIII_Tomo_CDXIV_Tomo_CDXV_Tomo_CDXVI_Tomo_CDXVII_Tomo_CDXVIII_Tomo_CDXIX_Tomo_CDXX_Tomo_CDXXI_Tomo_CDXXII_Tomo_CDXXIII_Tomo_CDXXIV_Tomo_CDXXV_Tomo_CDXXVI_Tomo_CDXXVII_Tomo_CDXXVIII_Tomo_CDXXIX_Tomo_CDXXX_Tomo_CDXXXI_Tomo_CDXXXII_Tomo_CDXXXIII_Tomo_CDXXXIV_Tomo_CDXXXV_Tomo_CDXXXVI_Tomo_CDXXXVII_Tomo_CDXXXVIII_Tomo_CDXXXIX_Tomo_CDXL_Tomo_CDXLI_Tomo_CDXLII_Tomo_CDXLIII_Tomo_CDXLIV_Tomo_CDXLV_Tomo_CDXLVI_Tomo_CDXLVII_Tomo_CDXLVIII_Tomo_CDXLIX_Tomo_CDL_Tomo_CDLI_Tomo_CDLII_Tomo_CDLIII_Tomo_CDLIV_Tomo_CDLV_Tomo_CDLVI_Tomo_CDLVII_Tomo_CDLVIII_Tomo_CDLIX_Tomo_CDLX_Tomo_CDLXI_Tomo_CDLXII_Tomo_CDLXIII_Tomo_CDLXIV_Tomo_CDLXV_Tomo_CDLXVI_Tomo_CDLXVII_Tomo_CDLXVIII_Tomo_CDLXIX_Tomo_CDLXX_Tomo_CDLXXI_Tomo_CDLXXII_Tomo_CDLXXIII_Tomo_CDLXXIV_Tomo_CDLXXV_Tomo_CDLXXVI_Tomo_CDLXXVII_Tomo_CDLXXVIII_Tomo_CDLXXIX_Tomo_CDLXXX_Tomo_CDLXXXI_Tomo_CDLXXXII_Tomo_CDLXXXIII_Tomo_CDLXXXIV_Tomo_CDLXXXV_Tomo_CDLXXXVI_Tomo_CDLXXXVII_Tomo_CDLXXXVIII_Tomo_CDLXXXIX_Tomo_CDXC_Tomo_CDXCI_Tomo_CDXCII_Tomo_CDXCIII_Tomo_CDXCIV_Tomo_CDXCV_Tomo_CDXCVI_Tomo_CDXCVII_Tomo_CDXCVIII_Tomo_CDXCIX_Tomo_D_Tomo_DI_Tomo_DII_Tomo_DIII_Tomo_DIV_Tomo_DV_Tomo_DVI_Tomo_DVII_Tomo_DVIII_Tomo_DIX_Tomo_DX_Tomo_DXI_Tomo_DXII_Tomo_DXIII_Tomo_DXIV_Tomo_DXV_Tomo_DXVI_Tomo_DXVII_Tomo_DXVIII_Tomo_DXIX_Tomo_DXX_Tomo_DXXI_Tomo_DXXII_Tomo_DXXIII_Tomo_DXXIV_Tomo_DXXV_Tomo_DXXVI_Tomo_DXXVII_Tomo_DXXVIII_Tomo_DXXIX_Tomo_DXXX_Tomo_DXXXI_Tomo_DXXXII_Tomo_DXXXIII_Tomo_DXXXIV_Tomo_DXXXV_Tomo_DXXXVI_Tomo_DXXXVII_Tomo_DXXXVIII_Tomo_DXXXIX_Tomo_DXL_Tomo_DXLI_Tomo_DXLII_Tomo_DXLIII_Tomo_DXLIV_Tomo_DXLV_Tomo_DXLVI_Tomo_DXLVII_Tomo_DXLVIII_Tomo_DXLIX_Tomo_DL_Tomo_DLI_Tomo_DLII_Tomo_DLIII_Tomo_DLIV_Tomo_DLV_Tomo_DLVI_Tomo_DLVII_Tomo_DLVIII_Tomo_DLIX_Tomo_DLX_Tomo_DLXI_Tomo_DLXII_Tomo_DLXIII_Tomo_DLXIV_Tomo_DLXV_Tomo_DLXVI_Tomo_DLXVII_Tomo_DLXVIII_Tomo_DLXIX_Tomo_DLXX_Tomo_DLXXI_Tomo_DLXXII_Tomo_DLXXIII_Tomo_DLXXIV_Tomo_DLXXV_Tomo_DLXXVI_Tomo_DLXXVII_Tomo_DLXXVIII_Tomo_DLXXIX_Tomo_DLXXX_Tomo_DLXXXI_Tomo_DLXXXII_Tomo_DLXXXIII_Tomo_DLXXXIV_Tomo_DLXXXV_Tomo_DLXXXVI_Tomo_DLXXXVII_Tomo_DLXXXVIII_Tomo_DLXXXIX_Tomo_DXC_Tomo_DXCI_Tomo_DXCII_Tomo_DXCIII_Tomo_DXCIV_Tomo_DXCV_Tomo_DXCVI_Tomo_DXCVII_Tomo_DXCVIII_Tomo_DXCIX_Tomo_DC_Tomo_DCI_Tomo_DCII_Tomo_DCIII_Tomo_DCIV_Tomo_DCV_Tomo_DCVI_Tomo_DCVII_Tomo_DCVIII_Tomo_DCIX_Tomo_DCX_Tomo_DCXI_Tomo_DCXII_Tomo_DCXIII_Tomo_DCXIV_Tomo_DCXV_Tomo_DCXVI_Tomo_DCXVII_Tomo_DCXVIII_Tomo_DCXIX_Tomo_DCXX_Tomo_DCXXI_Tomo_DCXXII_Tomo_DCXXIII_Tomo_DCXXIV_Tomo_DCXXV_Tomo_DCXXVI_Tomo_DCXXVII_Tomo_DCXXVIII_Tomo_DCXXIX_Tomo_DCXXX_Tomo_DCXXXI_Tomo_DCXXXII_Tomo_DCXXXIII_Tomo_DCXXXIV_Tomo_DCXXXV_Tomo_DCXXXVI_Tomo_DCXXXVII_Tomo_DCXXXVIII_Tomo_DCXXXIX_Tomo_DCXL_Tomo_DCXLI_Tomo_DCXLII_Tomo_DCXLIII_Tomo_DCXLIV_Tomo_DCXLV_Tomo_DCXLVI_Tomo_DCXLVII_Tomo_DCXLVIII_Tomo_DCXLIX_Tomo_DCL_Tomo_DCLI_Tomo_DCLII_Tomo_DCLIII_Tomo_DCLIV_Tomo_DCLV_Tomo_DCLVI_Tomo_DCLVII_Tomo_DCLVIII_Tomo_DCLIX_Tomo_DCLX_Tomo_DCLXI_Tomo_DCLXII_Tomo_DCLXIII_Tomo_DCLXIV_Tomo_DCLXV_Tomo_DCLXVI_Tomo_DCLXVII_Tomo_DCLXVIII_Tomo_DCLXIX_Tomo_DCLXX_Tomo_DCLXXI_Tomo_DCLXXII_Tomo_DCLXXIII_Tomo_DCLXXIV_Tomo_DCLXXV_Tomo_DCLXXVI_Tomo_DCLXXVII_Tomo_DCLXXVIII_Tomo_DCLXXIX_Tomo_DCLXXX_Tomo_DCLXXXI_Tomo_DCLXXXII_Tomo_DCLXXXIII_Tomo_DCLXXXIV_Tomo_DCLXXXV_Tomo_DCLXXXVI_Tomo_DCLXXXVII_Tomo_DCLXXXVIII_Tomo_DCLXXXIX_Tomo_DCXC_Tomo_DCXCI_Tomo_DCXCII_Tomo_DCXCIII_Tomo_DCXCIV_Tomo_DCXCV_Tomo_DCXCVI_Tomo_DCXCVII_Tomo_DCXCVIII_Tomo_DCXCIX_Tomo_DCC_Tomo_DCCI_Tomo_DCCII_Tomo_DCCIII_Tomo_DCCIV_Tomo_DCCV_Tomo_DCCVI_Tomo_DCCVII_Tomo_DCCVIII_Tomo_DCCIX_Tomo_DCCX_Tomo_DCCXI_Tomo_DCCXII_Tomo_DCCXIII_Tomo_DCCXIV_Tomo_DCCXV_Tomo_DCCXVI_Tomo_DCCXVII_Tomo_DCCXVIII_Tomo_DCCXIX_Tomo_DCCXX_Tomo_DCCXXI_Tomo_DCCXXII_Tomo_DCCXXIII_Tomo_DCCXXIV_Tomo_DCCXXV_Tomo_DCCXXVI_Tomo_DCCXXVII_Tomo_DCCXXVIII_Tomo_DCCXXIX_Tomo_DCCXXX_Tomo_DCCXXXI_Tomo_DCCXXXII_Tomo_DCCXXXIII_Tomo_DCCXXXIV_Tomo_DCCXXXV_Tomo_DCCXXXVI_Tomo_DCCXXXVII_Tomo_DCCXXXVIII_Tomo_DCCXXXIX_Tomo_DCCXL_Tomo_DCCXLI_Tomo_DCCXLII_Tomo_DCCXLIII_Tomo_DCCXLIV_Tomo_DCCXLV_Tomo_DCCXLVI_Tomo_DCCXLVII_Tomo_DCCXLVIII_Tomo_DCCXLIX_Tomo_DCCL_Tomo_DCCLI_Tomo_DCCLII_Tomo_DCCLIII_Tomo_DCCLIV_Tomo_DCCLV_Tomo_DCCLVI_Tomo_DCCLVII_Tomo_DCCLVIII_Tomo_DCCLIX_Tomo_DCCLX_Tomo_DCCLXI_Tomo_DCCLXII_Tomo_DCCLXIII_Tomo_DCCLXIV_Tomo_DCCLXV_Tomo_DCCLXVI_Tomo_DCCLXVII_Tomo_DCCLXVIII_Tomo_DCCLXIX_Tomo_DCCLXX_Tomo_DCCLXXI_Tomo_DCCLXXII_Tomo_DCCLXXIII_Tomo_DCCLXXIV_Tomo_DCCLXXV_Tomo_DCCLXXVI_Tomo_DCCLXXVII_Tomo_DCCLXXVIII_Tomo_DCCLXXIX_Tomo_DCCLXXX_Tomo_DCCLXXXI_Tomo_DCCLXXXII_Tomo_DCCLXXXIII_Tomo_DCCLXXXIV_Tomo_DCCLXXXV_Tomo_DCCLXXXVI_Tomo_DCCLXXXVII_Tomo_DCCLXXXVIII_Tomo_DCCLXXXIX_Tomo_DCCXC_Tomo_DCCXCI_Tomo_DCCXCII_Tomo_DCCXCIII_Tomo_DCCXCIV_Tomo_DCCXCV_Tomo_DCCXCVI_Tomo_DCCXCVII_Tomo_DCCXCVIII_Tomo_DCCXCIX_Tomo_DCCC_Tomo_DCCCI_Tomo_DCCCII_Tomo_DCCCIII_Tomo_DCCCIV_Tomo_DCCCV_Tomo_DCCCVI_Tomo_DCCCVII_Tomo_DCCCVIII_Tomo_DCCCIX_Tomo_DCCCX_Tomo_DCCCXI_Tomo_DCCCXII_Tomo_DCCCXIII_Tomo_DCCCXIV_Tomo_DCCCXV_Tomo_DCCCXVI_Tomo_DCCCXVII_Tomo_DCCCXVIII_Tomo_DCCCXIX_Tomo_DCCCXX_Tomo_DCCCXXI_Tomo_DCCCXXII_Tomo_DCCCXXIII_Tomo_DCCCXXIV_Tomo_DCCCXXV_Tomo_DCCCXXVI_Tomo_DCCCXXVII_Tomo_DCCCXXVIII_Tomo_DCCCXXIX_Tomo_DCCCXXX_Tomo_DCCCXXXI_Tomo_DCCCXXXII_Tomo_DCCCXXXIII_Tomo_DCCCXXXIV_Tomo_DCCCXXXV_Tomo_DCCCXXXVI_Tomo_DCCCXXXVII_Tomo_DCCCXXXVIII_Tomo_DCCCXXXIX_Tomo_DCCCXL_Tomo_DCCCXLI_Tomo_DCCCXLII_Tomo_DCCCXLIII_Tomo_DCCCXLIV_Tomo_DCCCXLV_Tomo_DCCCXLVI_Tomo_DCCCXLVII_Tomo_DCCCXLVIII_Tomo_DCCCXLIX_Tomo_DCCCL_Tomo_DCCCLI_Tomo_DCCCLII_Tomo_DCCCLIII_Tomo_DCCCLIV_Tomo_DCCCLV_Tomo_DCCCLVI_Tomo_DCCCLVII_Tomo_DCCCLVIII_Tomo_DCCCLIX_Tomo_DCCCLX_Tomo_DCCCLXI_Tomo_DCCCLXII_Tomo_DCCCLXIII_Tomo_DCCCLXIV_Tomo_DCCCLXV_Tomo_DCCCLXVI_Tomo_DCCCLXVII_Tomo_DCCCLXVIII_Tomo_DCCCLXIX_Tomo_DCCCLXX_Tomo_DCCCLXXI_Tomo_DCCCLXXII_Tomo_DCCCLXXIII_Tomo_DCCCLXXIV_Tomo_DCCCLXXV_Tomo_DCCCLXXVI_Tomo_DCCCLXXVII_Tomo_DCCCLXXVIII_Tomo_DCCCLXXIX_Tomo_DCCCLXXX_Tomo_DCCCLXXXI_Tomo_DCCCLXXXII_Tomo_DCCCLXXXIII_Tomo_DCCCLXXXIV_Tomo_DCCCLXXXV_Tomo_DCCCLXXXVI_Tomo_DCCCLXXXVII_Tomo_DCCCLXXXVIII_Tomo_DCCCLXXXIX_Tomo_DCCCXC_Tomo_DCCCXCI_Tomo_DCCCXCII_Tomo_DCCCXCIII_Tomo_DCCCXCIV_Tomo_DCCCXCV_Tomo_DCCCXCVI_Tomo_DCCCXCVII_Tomo_DCCCXCVIII_Tomo_DCCCXCIX_Tomo_CM_Tomo_CMI_Tomo_CMII_Tomo_CMIII_Tomo_CMIV_Tomo_CMV_Tomo_CMVI_Tomo_CMVII_Tomo_CMVIII_Tomo_CMIX_Tomo_CMX_Tomo_CMXI_Tomo_CMXII_Tomo_CMXIII_Tomo_CMXIV_Tomo_CMXV_Tomo_CMXVI_Tomo_CMXVII_Tomo_CMXVIII_Tomo_CMXIX_Tomo_CMXX_Tomo_CMXXI_Tomo_CMXXII_Tomo_CMXXIII_Tomo_CMXXIV_Tomo_CMXXV_Tomo_CMXXVI_Tomo_CMXXVII_Tomo_CMXXVIII_Tomo_CMXXIX_Tomo_CMXXX_Tomo_CMXXXI_Tomo_CMXXXII_Tomo_CMXXXIII_Tomo_CMXXXIV_Tomo_CMXXXV_Tomo_CMXXXVI_Tomo_CMXXXVII_Tomo_CMXXXVIII_Tomo_CMXXXIX_Tomo_CMXL_Tomo_CMXLI_Tomo_CMXLII_Tomo_CMXLIII_Tomo_CMXLIV_Tomo_CMXLV_Tomo_CMXLVI_Tomo_CMXLVII_Tomo_CMXLVIII_Tomo_CMXLIX_Tomo_CML_Tomo_CMLI_Tomo_CMLII_Tomo_CMLIII_Tomo_CMLIV_Tomo_CMLV_Tomo_CMLVI_Tomo_CMLVII_Tomo_CMLVIII_Tomo_CMLIX_Tomo_CMLX_Tomo_CMLXI_Tomo_CMLXII_Tomo_CMLXIII_Tomo_CMLXIV_Tomo_CMLXV_Tomo_CMLXVI_Tomo_CMLXVII_Tomo_CMLXVIII_Tomo_CMLXIX_Tomo_CMLXX_Tomo_CMLXXI_Tomo_CMLXXII_Tomo_CMLXXIII_Tomo_CMLXXIV_Tomo_CMLXXV_Tomo_CMLXXVI_Tomo_CMLXXVII_Tomo_CMLXXVIII_Tomo_CMLXXIX_Tomo_CMLXXX_Tomo_CMLXXXI_Tomo_CMLXXXII_Tomo_CMLXXXIII_Tomo_CMLXXXIV_Tomo_CMLXXXV_Tomo_CMLXXXVI_Tomo_CMLXXXVII_Tomo_CMLXXXVIII_Tomo_CMLXXXIX_Tomo_CMXC_Tomo_CMXCI_Tomo_CMXCII_Tomo_CMXCIII_Tomo_CMXCIV_Tomo_CMXCV_Tomo_CMXCVI_Tomo_CMXCVII_Tomo_CMXCVIII_Tomo_CMXCIX_Tomo_M_Tomo_MI_Tomo_MII_Tomo_MIII_Tomo_MIV_Tomo_MV_Tomo_MVI_Tomo_MVII_Tomo_MVIII_Tomo_MIX_Tomo_MX_Tomo_MXI_Tomo_MXII_Tomo_MXIII_Tomo_MXIV_Tomo_MXV_Tomo_MXVI_Tomo_MXVII_Tomo_MXVIII_Tomo_MXIX_Tomo_MXX_Tomo_MXXI_Tomo_MXXII_Tomo_MXXIII_Tomo_MXXIV_Tomo_MXXV_Tomo_MXXVI_Tomo_MXXVII_Tomo_MXXVIII_Tomo_MXXIX_Tomo_MXXX_Tomo_MXXXI_Tomo_MXXXII_Tomo_MXXXIII_Tomo_MXXXIV_Tomo_MXXXV_Tomo_MXXXVI_Tomo_MXXXVII_Tomo_MXXXVIII_Tomo_MXXXIX_Tomo_MXL_Tomo_MXLI_Tomo_MXLII_Tomo_MXLIII_Tomo_MXLIV_Tomo_MXLV_Tomo_MXLVI_Tomo_MXLVII_Tomo_MXLVIII_Tomo_MXLIX_Tomo_ML_Tomo_MLI_Tomo_MLII_Tomo_MLIII_Tomo_MLIV_Tomo_MLV_Tomo_MLVI_Tomo_MLVII_Tomo_MLVIII_Tomo_MLIX_Tomo_MLX_Tomo_MLXI_Tomo_MLXII_Tomo_MLXIII_Tomo_MLXIV_Tomo_MLXV_Tomo_MLXVI_Tomo_MLXVII_Tomo_MLXVIII_Tomo_MLXIX_Tomo_MLXX_Tomo_MLXXI_Tomo_MLXXII_Tomo_MLXXIII_Tomo_MLXXIV_Tomo_MLXXV_Tomo_MLXXVI_Tomo_MLXXVII_Tomo_MLXXVIII_Tomo_MLXXIX_Tomo_MLXXX_Tomo_MLXXXI_Tomo_MLXXXII_Tomo_MLXXXIII_Tomo_MLXXXIV_Tomo_MLXXXV_Tomo_MLXXXVI_Tomo_MLXXXVII_Tomo_MLXXXVIII_Tomo_MLXXXIX_Tomo_MXC_Tomo_MXCI_Tomo_MXCII_Tomo_MXCIII_Tomo_MXCIV_Tomo_MXCV_Tomo_MXCVI_Tomo_MXCVII_Tomo_MXCVIII_Tomo_MXCIX_Tomo_MC_Tomo_MCI_Tomo_MCII_Tomo_MCIII_Tomo_MCIV_Tomo_MCV_Tomo_MCVI_Tomo_MCVII_Tomo_MCVIII_Tomo_MCIX_Tomo_MCX_Tomo_MCXI_Tomo_MCXII_Tomo_MCXIII_Tomo_MCXIV_Tomo_MCXV_Tomo_MCXVI_Tomo_MCXVII_Tomo_MCXVIII_Tomo_MCXIX_Tomo_MCXX_Tomo_MCXXI_Tomo_MCXXII_Tomo_MCXXIII_Tomo_MCXXIV_Tomo_MCXXV_Tomo_MCXXVI_Tomo_MCXXVII_Tomo_MCXXVIII_Tomo_MCXXIX_Tomo_MCXXX_Tomo_MCXXXI_Tomo_MCXXXII_Tomo_MCXXXIII_Tomo_MCXXXIV_Tomo_MCXXXV_Tomo_MCXXXVI_Tomo_MCXXXVII_Tomo_MCXXXVIII_Tomo_MCXXXIX_Tomo_MCXL_Tomo_MCXLI_Tomo_MCXLII_Tomo_MCXLIII_Tomo_MCXLIV_Tomo_MCXLV_Tomo_MCXLVI_Tomo_MCXLVII_Tomo_MCXLVIII_Tomo_MCXLIX_Tomo_MCL_Tomo_MCLI_Tomo_MCLII_Tomo_MCLIII_Tomo_MCLIV_Tomo_MCLV_Tomo_MCLVI_Tomo_MCLVII_Tomo_MCLVIII_Tomo_MCLIX_Tomo_MCLX_Tomo_MCLXI_Tomo_MCLXII_Tomo_MCLXIII_Tomo_MCLXIV_Tomo_MCLXV_Tomo_MCLXVI_Tomo_MCLXVII_Tomo_MCLXVIII_Tomo_MCLXIX_Tomo_MCLXX_Tomo_MCLXXI_Tomo_MCLXXII_Tomo_MCLXXIII_Tomo_MCLXXIV_Tomo_MCLXXV_Tomo_MCLXXVI_Tomo_MCLXXVII_Tomo_MCLXXVIII_Tomo_MCLXXIX_Tomo_MCLXXX_Tomo_MCLXXXI_Tomo_MCLXXXII_Tomo_MCLXXXIII_Tomo_MCLXXXIV_Tomo_MCLXXXV_Tomo_MCLXXXVI_Tomo_MCLXXXVII_Tomo_MCLXXXVIII_Tomo_MCLXXXIX_Tomo_MCXC_Tomo_MCXCI_Tomo_MCXCII_Tomo_MCXCIII_Tomo_MCXCIV_Tomo_MCXCV_Tomo_MCXCVI_Tomo_MCXCVII_Tomo_MCXCVIII_Tomo_MCXCIX_Tomo_MCC_Tomo_MCCI_Tomo_MCCII_Tomo_MCCIII_Tomo_MCCIV_Tomo_MCCV_Tomo_MCCVI_Tomo_MCCVII_Tomo_MCCVIII_Tomo_MCCIX_Tomo_MCCX_Tomo_MCCXI_Tomo_MCCXII_Tomo_MCCXIII_Tomo_MCCXIV_Tomo_MCCXV_Tomo_MCCXVI_Tomo_MCCXVII_Tomo_MCCXVIII_Tomo_MCCXIX_Tomo_MCCXX_Tomo_MCCXXI_Tomo_MCCXXII_Tomo_MCCXXIII_Tomo_MCCXXIV_Tomo_MCCXXV_Tomo_MCCXXVI_Tomo_MCCXXVII_Tomo_MCCXXVIII_Tomo_MCCXXIX_Tomo_MCCXXX_Tomo_MCCXXXI_Tomo_MCCXXXII_Tomo_MCCXXXIII_Tomo_MCCXXXIV_Tomo_MCCXXXV_Tomo_MCCXXXVI_Tomo_MCCXXXVII_Tomo_MCCXXXVIII_Tomo_MCCXXXIX_Tomo_MCCXL_Tomo_MCCXLI_Tomo_MCCXLII_Tomo_MCCXLIII_Tomo_MCCXLIV_Tomo_MCCXLV_Tomo_MCCXLVI_Tomo_MCCXLVII_Tomo_MCCXLVIII_Tomo_MCCXLIX_Tomo_MCCL_Tomo_MCCLI_Tomo_MCCLII_Tomo_MCCLIII_Tomo_MCCLIV_Tomo_MCCLV_Tomo_MCCLVI_Tomo_MCCLVII_Tomo_MCCLVIII_Tomo_MCCLIX_Tomo_MCCLX_Tomo_MCCLXI_Tomo_MCCLXII_Tomo_MCCLXIII_Tomo_MCCL

PAGINA BIANCA

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_Allegato_ra_Rigoni_Vallo_05-2023.0002530.pag. 2 di 478pag. 343 di 478

RIASSUNTI E RIEPILOGHI

PAGINA BIANCA

12/05/2023 050/005/1

2022

SPESA - RIEPILOGO PER CENTRI DI RESPONSABILITA'

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

CENTRI DI RESPONSABILITA'		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	INIZ.	1.272.901,30	46.340.943,00	46.355.943,00
	VARIAZ.		3.594.396,00	3.886.221,00
	P. DEF.	1.272.901,30	49.935.339,00	50.242.164,00
	PAGATO	450.825,21	31.896.750,97	32.347.576,18
	RIM. PG.	524.969,06	487.706,01	
	TOTALE	975.794,27	32.384.456,98	32.347.576,18
	EC/MSP	297.107,03	17.550.882,02	17.894.587,82
	RS31/12	1.012.675,07		
DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA	INIZ.	217.708.164,53	1.285.400.173,00	1.285.413.933,00
	VARIAZ.		-36.532.569,00	61.151.431,00
	P. DEF.	217.708.164,53	1.248.867.604,00	1.346.565.364,00
	PAGATO	136.073.455,31	1.005.082.173,87	1.141.155.629,18
	RIM. PG.	28.124.805,07	104.404.118,31	
	TOTALE	164.198.260,38	1.109.486.292,18	1.141.155.629,18
	EC/MSP	53.509.904,15	139.381.311,82	205.409.734,82
	RS31/12	132.528.923,38		
DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI	INIZ.	368.254.222,02	5.281.988.299,00	5.296.843.594,00
	VARIAZ.		330.935.646,00	371.466.159,00
	P. DEF.	368.254.222,02	5.612.923.945,00	5.668.309.753,00
	PAGATO	134.406.315,16	4.578.097.419,48	4.712.503.734,64
	RIM. PG.	190.277.983,90	162.323.432,42	
	TOTALE	324.684.299,06	4.740.420.851,90	4.712.503.734,64
	EC/MSP	43.569.922,96	872.503.093,10	955.806.018,36
	RS31/12	352.601.416,32		
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	INIZ.	153.983.016,08	3.275.521.121,00	3.275.521.121,00
	VARIAZ.		405.722.528,00	405.722.528,00
	P. DEF.	153.983.016,08	3.681.243.649,00	3.681.243.649,00
	PAGATO	43.766.435,95	3.245.151.149,37	3.288.917.585,32
	RIM. PG.	64.730.945,54	109.435.894,38	
	TOTALE	108.497.381,49	3.354.587.043,75	3.288.917.585,32
	EC/MSP	45.485.634,59	326.656.605,25	392.326.063,68
	RS31/12	174.166.839,92		
DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'	INIZ.	19.780.654,63	303.971.412,00	304.743.738,00
	VARIAZ.		47.598.115,00	47.898.115,00
	P. DEF.	19.780.654,63	351.569.527,00	352.641.853,00
	PAGATO	6.805.250,00	272.897.682,78	279.702.932,78
	RIM. PG.	4.885.835,13	6.031.971,77	
	TOTALE	11.691.085,13	278.929.654,55	279.702.932,78
	EC/MSP	8.089.569,50	72.639.872,45	72.938.920,22
	RS31/12	10.917.806,90		

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002866.U_2023_0002866.U_2023_0002866.U_2023_

12/05/2023 050/005/2

2022	SPESA - RIEPILOGO PER CENTRI DI RESPONSABILITA'			
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA			
CENTRI DI RESPONSABILITA'		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
TOTALE	INIZ.	760.998.958,56	10.193.221.948,00	10.208.878.329,00
	VARIAZ.		751.318.116,00	890.124.454,00
	P. DEF.	760.998.958,56	10.944.540.064,00	11.099.002.783,00
	PAGATO	321.502.281,63	9.133.125.176,47	9.454.627.458,10
	RIM. PG.	288.544.538,70	382.683.122,89	
	TOTALE	610.046.820,33	9.515.808.299,36	9.454.627.458,10
	EC/MSP	150.952.138,23	1.428.731.764,64	1.644.375.324,90
	RS31/12	671.227.661,59		

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002661.E_2022a150-2-Fin-Arch-05-2023.pdf pag. 346 di 478

12/05/2023 050/006/1

2022

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
1 Giustizia (6)	INIZ.	757.270.065,23	10.019.963.198,00	10.035.456.646,00
	VARIAZ.		714.322.669,00	852.837.182,00
	P. DEF.	757.270.065,23	10.734.285.867,00	10.888.293.828,00
	PAGATO	320.591.402,21	8.962.838.671,12	9.283.430.073,33
	RIM. PG.	286.574.663,04	381.302.069,88	
	TOTALE	607.166.065,25	9.344.140.741,00	9.283.430.073,33
	EC/MSP	150.103.999,98	1.390.145.126,00	1.604.863.754,67
	RS31/12	667.876.732,92		
1.1 Amministrazione penitenziaria (6.1)	INIZ.	153.983.016,08	3.275.521.121,00	3.275.521.121,00
	VARIAZ.		405.722.528,00	405.722.528,00
	P. DEF.	153.983.016,08	3.681.243.649,00	3.681.243.649,00
	PAGATO	43.766.435,95	3.245.151.149,37	3.288.917.585,32
	RIM. PG.	64.730.945,54	109.435.894,38	
	TOTALE	108.497.381,49	3.354.587.043,75	3.288.917.585,32
	EC/MSP	45.485.634,59	326.656.605,25	392.326.063,68
	RS31/12	174.166.839,92		
TITOLO I - SPESE CORRENTI	INIZ.	41.666.125,64	2.956.706.655,00	2.956.706.655,00
	VARIAZ.		399.208.976,00	403.970.745,08
	P. DEF.	41.666.125,64	3.355.915.631,00	3.360.677.400,08
	PAGATO	19.511.181,20	3.125.137.731,02	3.144.648.912,22
	RIM. PG.	4.519.610,61	15.672.737,19	
	TOTALE	24.030.791,81	3.140.810.468,21	3.144.648.912,22
	EC/MSP	17.635.333,83	215.105.162,79	216.028.487,86
	RS31/12	20.192.347,80		
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	INIZ.	13.003.167,73	2.249.784.863,00	2.249.784.863,00
	VARIAZ.		350.560.741,73	350.913.665,62
	P. DEF.	13.003.167,73	2.600.345.604,73	2.600.698.528,62
	PAGATO	2.196.627,01	2.414.408.150,85	2.416.604.777,86
	RIM. PG.	1.799.998,30	2.253.884,67	
	TOTALE	3.996.625,31	2.416.662.035,52	2.416.604.777,86
	EC/MSP	9.006.542,42	183.683.569,21	184.093.750,76
	RS31/12	4.053.882,97		
CONSUMI INTERMEDI	INIZ.	25.569.115,47	367.137.051,00	367.137.051,00
	VARIAZ.		12.513.988,71	19.628.283,34
	P. DEF.	25.569.115,47	379.651.039,71	386.765.334,34
	PAGATO	16.110.153,41	352.521.014,49	368.631.167,90
	RIM. PG.	2.200.072,75	11.497.576,89	
	TOTALE	18.310.226,16	364.018.591,38	368.631.167,90
	EC/MSP	7.258.889,31	15.632.448,33	18.134.166,44
	RS31/12	13.697.649,64		

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.16-05-2023.0002866.U_2023_0002866_Fin_Allegato_1_2023_0002866_Fin_Allegato_1_2023_0002866_Fin_Allegato_1

12/05/2023 050/006/2

2022

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	INIZ.	625.951,71	137.354.986,00	137.354.986,00
	VARIAZ.		23.697.257,56	23.709.682,25
	P. DEF.	625.951,71	161.052.243,56	161.064.668,25
	PAGATO	7.672,20	152.893.661,77	152.901.333,97
	RIM. PG.	19.674,99	20.286,27	
	TOTALE	27.347,19	152.913.948,04	152.901.333,97
	EC/MSP	598.604,52	8.138.295,52	8.163.334,28
	RS31/12	39.961,26		
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	INIZ.		63.406.112,00	63.406.112,00
	VARIAZ.			-4.147.788,00
	P. DEF.		63.406.112,00	59.258.324,00
	PAGATO		58.508.774,92	58.508.774,92
	RIM. PG.			
	TOTALE		58.508.774,92	58.508.774,92
	EC/MSP		4.897.337,08	749.549,08
	RS31/12			
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	INIZ.	2.307.727,43	133.188.157,00	133.188.157,00
	VARIAZ.		8.276.365,00	9.706.278,87
	P. DEF.	2.307.727,43	141.464.522,00	142.894.435,87
	PAGATO	1.189.443,33	138.591.335,65	139.780.778,98
	RIM. PG.	475.603,89	1.849.741,45	
	TOTALE	1.665.047,22	140.441.077,10	139.780.778,98
	EC/MSP	642.680,21	1.023.444,90	3.113.656,89
	RS31/12	2.325.345,34		
INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	INIZ.	28.277,45	937.886,00	937.886,00
	VARIAZ.		77.400,00	77.400,00
	P. DEF.	28.277,45	1.015.286,00	1.015.286,00
	PAGATO	20,81	219.952,01	219.972,82
	RIM. PG.	23.998,89	10.843,09	
	TOTALE	24.019,70	230.795,10	219.972,82
	EC/MSP	4.257,75	784.490,90	795.313,18
	RS31/12	34.841,98		
ALTRE USCITE CORRENTI	INIZ.	131.885,85	4.897.600,00	4.897.600,00
	VARIAZ.		4.083.223,00	4.083.223,00
	P. DEF.	131.885,85	8.980.823,00	8.980.823,00
	PAGATO	7.264,44	7.994.841,33	8.002.105,77
	RIM. PG.	261,79	40.404,82	
	TOTALE	7.526,23	8.035.246,15	8.002.105,77
	EC/MSP	124.359,62	945.576,85	978.717,23
	RS31/12	40.666,61		

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.16-05-2023.0002866.U_2023_0002866_Fin_2023_0002866_Fin_2023_0002866_Fin

12/05/2023 050/006/3

2022

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	INIZ.	112.316.890,44	318.814.466,00	318.814.466,00
	VARIAZ.		6.513.552,00	1.751.782,92
	P. DEF.	112.316.890,44	325.328.018,00	320.566.248,92
	PAGATO	24.255.254,75	120.013.418,35	144.268.673,10
	RIM. PG.	60.211.334,93	93.763.157,19	
	TOTALE	84.466.589,68	213.776.575,54	144.268.673,10
	EC/MSP	27.850.300,76	111.551.442,46	176.297.575,82
	RS31/12	153.974.492,12		
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	INIZ.	112.316.890,44	318.814.466,00	318.814.466,00
	VARIAZ.		6.513.552,00	1.751.782,92
	P. DEF.	112.316.890,44	325.328.018,00	320.566.248,92
	PAGATO	24.255.254,75	120.013.418,35	144.268.673,10
	RIM. PG.	60.211.334,93	93.763.157,19	
	TOTALE	84.466.589,68	213.776.575,54	144.268.673,10
	EC/MSP	27.850.300,76	111.551.442,46	176.297.575,82
	RS31/12	153.974.492,12		
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	INIZ.			
	VARIAZ.			
	P. DEF.			
	PAGATO			
	RIM. PG.			
	TOTALE			
	EC/MSP			
	RS31/12			
1.2 Giustizia civile e penale (6.2)	INIZ.	365.798.229,99	5.155.070.492,00	5.169.777.854,00
	VARIAZ.		297.534.595,00	338.065.108,00
	P. DEF.	365.798.229,99	5.452.605.087,00	5.507.842.962,00
	PAGATO	133.946.260,95	4.439.707.665,10	4.573.653.926,05
	RIM. PG.	188.833.077,30	161.430.085,42	
	TOTALE	322.779.338,25	4.601.137.750,52	4.573.653.926,05
	EC/MSP	43.018.891,74	851.467.336,48	934.189.035,95
	RS31/12	350.263.162,72		
TITOLO I - SPESE CORRENTI	INIZ.	124.431.522,59	4.600.748.521,00	4.610.419.173,00
	VARIAZ.		292.857.896,00	340.942.808,00
	P. DEF.	124.431.522,59	4.893.606.417,00	4.951.361.981,00
	PAGATO	72.212.290,59	4.257.502.421,08	4.329.714.711,67
	RIM. PG.	20.866.521,71	79.869.436,39	
	TOTALE	93.078.812,30	4.337.371.857,47	4.329.714.711,67
	EC/MSP	31.352.710,29	556.234.559,53	621.647.269,33
	RS31/12	100.735.958,10		

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.16-05-2023.0002566.U_2023_0150_2_Rendiconto_2022_Allegati 478pag. 349 di 478

12/05/2023 050/006/4

2022 — SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	INIZ.	2.690.385,22	3.815.044.275,00	3.815.044.275,00
	VARIAZ.		202.753.536,00	202.753.536,00
	P. DEF.	2.690.385,22	4.017.797.811,00	4.017.797.811,00
	PAGATO	73.954,45	3.537.309.478,02	3.537.383.432,47
	RIM. PG.	1.413.127,39	675.771,12	
	TOTALE	1.487.081,84	3.537.985.249,14	3.537.383.432,47
	EC/MSP	1.203.303,38	479.812.561,86	480.414.378,53
	RS31/12	2.088.898,51		
CONSUMI INTERMEDI	INIZ.	121.734.282,15	513.918.199,00	523.588.851,00
	VARIAZ.		79.712.676,00	127.797.588,00
	P. DEF.	121.734.282,15	593.630.875,00	651.386.439,00
	PAGATO	72.138.336,14	479.786.241,43	551.924.577,57
	RIM. PG.	19.452.022,02	79.187.037,55	
	TOTALE	91.590.358,16	558.973.278,98	551.924.577,57
	EC/MSP	30.143.923,99	34.657.596,02	99.461.861,43
	RS31/12	98.639.059,57		
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	INIZ.	6.855,22	236.109.717,00	236.109.717,00
	VARIAZ.		14.680.630,00	14.680.630,00
	P. DEF.	6.855,22	250.790.347,00	250.790.347,00
	PAGATO		230.795.611,97	230.795.611,97
	RIM. PG.	1.372,30	6.627,72	
	TOTALE	1.372,30	230.802.239,69	230.795.611,97
	EC/MSP	5.482,92	19.988.107,31	19.994.735,03
	RS31/12	8.000,02		
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	INIZ.		20.000.000,00	20.000.000,00
	VARIAZ.			
	P. DEF.		20.000.000,00	20.000.000,00
	PAGATO		9.611.089,66	9.611.089,66
	RIM. PG.			
	TOTALE		9.611.089,66	9.611.089,66
	EC/MSP		10.388.910,34	10.388.910,34
	RS31/12			
ALTRE USCITE CORRENTI	INIZ.		15.676.330,00	15.676.330,00
	VARIAZ.		-4.288.946,00	-4.288.946,00
	P. DEF.		11.387.384,00	11.387.384,00
	PAGATO			
	RIM. PG.			
	TOTALE			
	EC/MSP		11.387.384,00	11.387.384,00
	RS31/12			

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.16-05-2023.0002866.U_2023_0150-2-Fin_2023_0253_1_2_pag. 350 di 478

12/05/2023 050/006/5

2022

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	INIZ.	241.366.707,40	554.321.971,00	559.358.681,00
	VARIAZ.		4.676.699,00	-2.877.700,00
	P. DEF.	241.366.707,40	558.998.670,00	556.480.981,00
	PAGATO	61.733.970,36	182.205.244,02	243.939.214,38
	RIM. PG.	167.966.555,59	81.560.649,03	
	TOTALE	229.700.525,95	263.765.893,05	243.939.214,38
	EC/MSP	11.666.181,45	295.232.776,95	312.541.766,62
	RS31/12	249.527.204,62		
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	INIZ.	241.366.707,40	554.321.971,00	559.358.681,00
	VARIAZ.		4.676.699,00	-2.877.700,00
	P. DEF.	241.366.707,40	558.998.670,00	556.480.981,00
	PAGATO	61.733.970,36	182.205.244,02	243.939.214,38
	RIM. PG.	167.966.555,59	81.560.649,03	
	TOTALE	229.700.525,95	263.765.893,05	243.939.214,38
	EC/MSP	11.666.181,45	295.232.776,95	312.541.766,62
	RS31/12	249.527.204,62		
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	INIZ.			
	VARIAZ.			
	P. DEF.			
	PAGATO			
	RIM. PG.			
	TOTALE			
	EC/MSP			
	RS31/12			
1.3 Giustizia minorile e di comunita' (6.3)	INIZ.	19.780.654,63	303.971.412,00	304.743.738,00
	VARIAZ.		47.598.115,00	47.898.115,00
	P. DEF.	19.780.654,63	351.569.527,00	352.641.853,00
	PAGATO	6.805.250,00	272.897.682,78	279.702.932,78
	RIM. PG.	4.885.835,13	6.031.971,77	
	TOTALE	11.691.085,13	278.929.654,55	279.702.932,78
	EC/MSP	8.089.569,50	72.639.872,45	72.938.920,22
	RS31/12	10.917.806,90		
TITOLO I - SPESE CORRENTI	INIZ.	5.550.816,49	293.301.935,00	293.305.996,00
	VARIAZ.		47.502.622,00	48.642.018,43
	P. DEF.	5.550.816,49	340.804.557,00	341.948.014,43
	PAGATO	2.973.293,56	271.074.490,45	274.047.784,01
	RIM. PG.	1.201.523,79	2.838.643,00	
	TOTALE	4.174.817,35	273.913.133,45	274.047.784,01
	EC/MSP	1.375.999,14	66.891.423,55	67.900.230,42
	RS31/12	4.040.166,79		

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002866.U_2023_0150_2_Fin_Prev_2023_0025314_2_All_1_2_pag. 351 di 478

12/05/2023 050/006/6

2022 — SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	INIZ.	209.221,39	218.235.982,00	218.235.982,00
	VARIAZ.		40.317.031,00	40.362.031,00
	P. DEF.	209.221,39	258.553.013,00	258.598.013,00
	PAGATO	60.663,04	200.193.040,39	200.253.703,43
	RIM. PG.	72.636,27	64.564,77	
	TOTALE	133.299,31	200.257.605,16	200.253.703,43
	EC/MSP	75.922,08	58.295.407,84	58.344.309,57
	RS31/12	137.201,04		
CONSUMI INTERMEDI	INIZ.	5.146.835,80	61.021.006,00	61.025.067,00
	VARIAZ.		4.383.691,00	5.478.087,43
	P. DEF.	5.146.835,80	65.404.697,00	66.503.154,43
	PAGATO	2.819.647,10	57.169.065,89	59.988.712,99
	RIM. PG.	1.040.564,65	2.673.312,48	
	TOTALE	3.860.211,75	59.842.378,37	59.988.712,99
	EC/MSP	1.286.624,05	5.562.318,63	6.514.441,44
	RS31/12	3.713.877,13		
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	INIZ.	2.876,18	12.455.305,00	12.455.305,00
	VARIAZ.		2.760.738,00	2.760.738,00
	P. DEF.	2.876,18	15.216.043,00	15.216.043,00
	PAGATO	123,00	12.747.143,48	12.747.266,48
	RIM. PG.	1.995,23	519,37	
	TOTALE	2.118,23	12.747.662,85	12.747.266,48
	EC/MSP	757,95	2.468.380,15	2.468.776,52
	RS31/12	2.514,60		
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	INIZ.			
	VARIAZ.			
	P. DEF.			
	PAGATO			
	RIM. PG.			
	TOTALE			
	EC/MSP			
	RS31/12			
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	INIZ.	191.883,12	1.563.103,00	1.563.103,00
	VARIAZ.			
	P. DEF.	191.883,12	1.563.103,00	1.563.103,00
	PAGATO	92.860,42	901.298,49	994.158,91
	RIM. PG.	86.327,64	100.146,38	
	TOTALE	179.188,06	1.001.444,87	994.158,91
	EC/MSP	12.695,06	561.658,13	568.944,09
	RS31/12	186.474,02		

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002866.U_2023_0150-2-Rip_01_2023_0025316_2_2_pag. 352 di 478

12/05/2023 050/006/7

2022 SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	INIZ.		4.198,00	4.198,00
	VARIAZ.			
	P. DEF.		4.198,00	4.198,00
	PAGATO		440,00	440,00
	RIM. PG.		100,00	
	TOTALE		540,00	440,00
	EC/MSP		3.658,00	3.758,00
	RS31/12	100,00		
ALTRE USCITE CORRENTI	INIZ.		22.341,00	22.341,00
	VARIAZ.		41.162,00	41.162,00
	P. DEF.		63.503,00	63.503,00
	PAGATO		63.502,20	63.502,20
	RIM. PG.			
	TOTALE		63.502,20	63.502,20
	EC/MSP		0,80	0,80
	RS31/12			
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	INIZ.	14.229.838,14	10.669.477,00	11.437.742,00
	VARIAZ.		95.493,00	-743.903,43
	P. DEF.	14.229.838,14	10.764.970,00	10.693.838,57
	PAGATO	3.831.956,44	1.823.192,33	5.655.148,77
	RIM. PG.	3.684.311,34	3.193.328,77	
	TOTALE	7.516.267,78	5.016.521,10	5.655.148,77
	EC/MSP	6.713.570,36	5.748.448,90	5.038.689,80
	RS31/12	6.877.640,11		
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	INIZ.	14.229.838,14	10.669.477,00	11.437.742,00
	VARIAZ.		95.493,00	-743.903,43
	P. DEF.	14.229.838,14	10.764.970,00	10.693.838,57
	PAGATO	3.831.956,44	1.823.192,33	5.655.148,77
	RIM. PG.	3.684.311,34	3.193.328,77	
	TOTALE	7.516.267,78	5.016.521,10	5.655.148,77
	EC/MSP	6.713.570,36	5.748.448,90	5.038.689,80
	RS31/12	6.877.640,11		
1.4 Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria (6.6)	INIZ.	217.708.164,53	1.285.400.173,00	1.285.413.933,00
	VARIAZ.		-36.532.569,00	61.151.431,00
	P. DEF.	217.708.164,53	1.248.867.604,00	1.346.565.364,00
	PAGATO	136.073.455,31	1.005.082.173,87	1.141.155.629,18
	RIM. PG.	28.124.805,07	104.404.118,31	
	TOTALE	164.198.260,38	1.109.486.292,18	1.141.155.629,18
	EC/MSP	53.509.904,15	139.381.311,82	205.409.734,82
	RS31/12	132.528.923,38		

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.16-05-2023.0002866.U_2023_0002531_Allegati 478pag. 353 di 478

12/05/2023 050/006/8

2022 — SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
TITOLO I - SPESE CORRENTI	INIZ.	217.708.164,53	1.285.267.225,00	1.285.280.985,00
	VARIAZ.		-36.532.569,00	61.151.431,00
	P. DEF.	217.708.164,53	1.248.734.656,00	1.346.432.416,00
	PAGATO	136.073.455,31	1.005.043.849,25	1.141.117.304,56
	RIM. PG.	28.124.805,07	104.404.118,31	
	TOTALE	164.198.260,38	1.109.447.967,56	1.141.117.304,56
	EC/MSP	53.509.904,15	139.286.688,44	205.315.111,44
	RS31/12	132.528.923,38		
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	INIZ.		19.055.927,00	19.055.927,00
	VARIAZ.		1.276.713,00	1.276.713,00
	P. DEF.		20.332.640,00	20.332.640,00
	PAGATO		14.660.016,92	14.660.016,92
	RIM. PG.			
	TOTALE		14.660.016,92	14.660.016,92
	EC/MSP		5.672.623,08	5.672.623,08
	RS31/12			
CONSUMI INTERMEDI	INIZ.	191.525.837,00	1.090.454.042,00	1.090.467.802,00
	VARIAZ.		-24.467.526,00	96.216.474,00
	P. DEF.	191.525.837,00	1.065.986.516,00	1.186.684.276,00
	PAGATO	121.866.336,51	926.517.653,30	1.048.383.989,81
	RIM. PG.	24.070.552,65	92.088.778,36	
	TOTALE	145.936.889,16	1.018.606.431,66	1.048.383.989,81
	EC/MSP	45.588.947,84	47.380.084,34	138.300.286,19
	RS31/12	116.159.331,01		
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	INIZ.		1.257.256,00	1.257.256,00
	VARIAZ.		90.151,00	90.151,00
	P. DEF.		1.347.407,00	1.347.407,00
	PAGATO		1.017.577,71	1.017.577,71
	RIM. PG.			
	TOTALE		1.017.577,71	1.017.577,71
	EC/MSP		329.829,29	329.829,29
	RS31/12			
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	INIZ.		3.000.000,00	3.000.000,00
	VARIAZ.			
	P. DEF.		3.000.000,00	3.000.000,00
	PAGATO		1.549.103,01	1.549.103,01
	RIM. PG.		191.496,99	
	TOTALE		1.740.600,00	1.549.103,01
	EC/MSP		1.259.400,00	1.450.896,99
	RS31/12	191.496,99		

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.16-05-2023.0002866.U_2023_0150-a-fin_2022_1.pdf.p7m.pdf - 2023-05-16 01:26:05 - Pagina 354 di 478 - Totale pagg. 478

12/05/2023 050/006/9

2022

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	INIZ.	26.173.074,38	169.000.000,00	169.000.000,00
	VARIAZ.		-14.931.907,00	-37.931.907,00
	P. DEF.	26.173.074,38	154.068.093,00	131.068.093,00
	PAGATO	14.198.783,37	57.374.843,17	71.573.626,54
	RIM. PG.	4.054.252,42	12.116.250,24	
	TOTALE	18.253.035,79	69.491.093,41	71.573.626,54
	EC/MSP	7.920.038,59	84.576.999,59	59.494.466,46
	RS31/12	16.170.502,66		
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	INIZ.			
	VARIAZ.			
	P. DEF.			
	PAGATO			
	RIM. PG.			
	TOTALE			
	EC/MSP			
	RS31/12			
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	INIZ.			
	VARIAZ.			
	P. DEF.			
	PAGATO			
	RIM. PG.			
	TOTALE			
	EC/MSP			
	RS31/12			
ALTRE USCITE CORRENTI	INIZ.	9.253,15	2.500.000,00	2.500.000,00
	VARIAZ.		1.500.000,00	1.500.000,00
	P. DEF.	9.253,15	4.000.000,00	4.000.000,00
	PAGATO	8.335,43	3.924.655,14	3.932.990,57
	RIM. PG.		7.592,72	
	TOTALE	8.335,43	3.932.247,86	3.932.990,57
	EC/MSP	917,72	67.752,14	67.009,43
	RS31/12	7.592,72		
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	INIZ.		132.948,00	132.948,00
	VARIAZ.			
	P. DEF.		132.948,00	132.948,00
	PAGATO		38.324,62	38.324,62
	RIM. PG.			
	TOTALE		38.324,62	38.324,62
	EC/MSP		94.623,38	94.623,38
	RS31/12			

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.16-05-2023.0002866.U_2023_0002866_Rif_2023_0002534_Allegato_2_Rif_2023_0002534_Allegato_2.pdf pag. 355 di 478

12/05/2023 050/006/10

2022 — SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	INIZ.		132.948,00	132.948,00
	VARIAZ.			
	P. DEF.		132.948,00	132.948,00
	PAGATO		38.324,62	38.324,62
	RIM. PG.			
	TOTALE		38.324,62	38.324,62
	EC/MSP		94.623,38	94.623,38
	RS31/12			
2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)	INIZ.	3.728.893,33	173.258.750,00	173.421.683,00
	VARIAZ.		36.995.447,00	37.287.272,00
	P. DEF.	3.728.893,33	210.254.197,00	210.708.955,00
	PAGATO	910.879,42	170.286.505,35	171.197.384,77
	RIM. PG.	1.969.875,66	1.381.053,01	
	TOTALE	2.880.755,08	171.667.558,36	171.197.384,77
	EC/MSP	848.138,25	38.586.638,64	39.511.570,23
	RS31/12	3.350.928,67		
2.1 Indirizzo politico (32.2)	INIZ.	1.272.901,30	46.340.943,00	46.355.943,00
	VARIAZ.		3.594.396,00	3.886.221,00
	P. DEF.	1.272.901,30	49.935.339,00	50.242.164,00
	PAGATO	450.825,21	31.896.750,97	32.347.576,18
	RIM. PG.	524.969,06	487.706,01	
	TOTALE	975.794,27	32.384.456,98	32.347.576,18
	EC/MSP	297.107,03	17.550.882,02	17.894.587,82
	RS31/12	1.012.675,07		
TITOLO I - SPESE CORRENTI	INIZ.	897.415,75	44.751.395,00	44.766.395,00
	VARIAZ.		3.594.396,00	3.886.221,00
	P. DEF.	897.415,75	48.345.791,00	48.652.616,00
	PAGATO	421.497,07	31.857.994,25	32.279.491,32
	RIM. PG.	226.643,31	336.914,73	
	TOTALE	648.140,38	32.194.908,98	32.279.491,32
	EC/MSP	249.275,37	16.150.882,02	16.373.124,68
	RS31/12	563.558,04		
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	INIZ.	3.233,23	33.304.375,00	33.304.375,00
	VARIAZ.		2.959.740,00	2.959.740,00
	P. DEF.	3.233,23	36.264.115,00	36.264.115,00
	PAGATO	2.064,94	27.672.547,95	27.674.612,89
	RIM. PG.	1.168,29	2.307,73	
	TOTALE	3.233,23	27.674.855,68	27.674.612,89
	EC/MSP		8.589.259,32	8.589.502,11
	RS31/12	3.476,02		

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002866.U_2023_0002866_Allegato_1_2023_0002866_Allegato_1_2023_0002866_Allegato_1

12/05/2023 050/006/11

2022

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
CONSUMI INTERMEDI	INIZ.	894.182,52	3.300.649,00	3.315.649,00
	VARIAZ.		599.062,00	890.887,00
	P. DEF.	894.182,52	3.899.711,00	4.206.536,00
	PAGATO	419.432,13	2.377.649,78	2.797.081,91
	RIM. PG.	225.475,02	334.607,00	
	TOTALE	644.907,15	2.712.256,78	2.797.081,91
	EC/MSP	249.275,37	1.187.454,22	1.409.454,09
	RS31/12	560.082,02		
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	INIZ.		1.979.704,00	1.979.704,00
	VARIAZ.		185.594,00	185.594,00
	P. DEF.		2.165.298,00	2.165.298,00
	PAGATO		1.807.796,52	1.807.796,52
	RIM. PG.			
	TOTALE		1.807.796,52	1.807.796,52
	EC/MSP		357.501,48	357.501,48
	RS31/12			
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	INIZ.			
	VARIAZ.			
	P. DEF.			
	PAGATO			
	RIM. PG.			
	TOTALE			
	EC/MSP			
	RS31/12			
ALTRE USCITE CORRENTI	INIZ.		6.166.667,00	6.166.667,00
	VARIAZ.		-150.000,00	-150.000,00
	P. DEF.		6.016.667,00	6.016.667,00
	PAGATO			
	RIM. PG.			
	TOTALE			
	EC/MSP		6.016.667,00	6.016.667,00
	RS31/12			
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	INIZ.	375.485,55	1.589.548,00	1.589.548,00
	VARIAZ.			
	P. DEF.	375.485,55	1.589.548,00	1.589.548,00
	PAGATO	29.328,14	38.756,72	68.084,86
	RIM. PG.	298.325,75	150.791,28	
	TOTALE	327.653,89	189.548,00	68.084,86
	EC/MSP	47.831,66	1.400.000,00	1.521.463,14
	RS31/12	449.117,03		

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.16-05-2023.0002866.U_2023_0002531_dg_357di478pag. 357 di 478

12/05/2023 050/006/12

2022 — SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	INIZ.	375.485,55	189.548,00	189.548,00
	VARIAZ.			
	P. DEF.	375.485,55	189.548,00	189.548,00
	PAGATO	29.328,14	38.756,72	68.084,86
	RIM. PG.	298.325,75	150.791,28	
	TOTALE	327.653,89	189.548,00	68.084,86
	EC/MSP	47.831,66		121.463,14
	RS31/12	449.117,03		
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	INIZ.		1.400.000,00	1.400.000,00
	VARIAZ.			
	P. DEF.		1.400.000,00	1.400.000,00
	PAGATO			
	RIM. PG.			
	TOTALE			
	EC/MSP		1.400.000,00	1.400.000,00
	RS31/12			
2.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3)	INIZ.	2.455.992,03	126.917.807,00	127.065.740,00
	VARIAZ.		33.401.051,00	33.401.051,00
	P. DEF.	2.455.992,03	160.318.858,00	160.466.791,00
	PAGATO	460.054,21	138.389.754,38	138.849.808,59
	RIM. PG.	1.444.906,60	893.347,00	
	TOTALE	1.904.960,81	139.283.101,38	138.849.808,59
	EC/MSP	551.031,22	21.035.756,62	21.616.982,41
	RS31/12	2.338.253,60		
TITOLO I - SPESE CORRENTI	INIZ.	2.283.455,73	126.378.808,00	126.526.741,00
	VARIAZ.		33.401.051,00	33.351.051,00
	P. DEF.	2.283.455,73	159.779.859,00	159.877.792,00
	PAGATO	296.696,66	137.990.677,03	138.287.373,69
	RIM. PG.	1.436.739,30	873.765,21	
	TOTALE	1.733.435,96	138.864.442,24	138.287.373,69
	EC/MSP	550.019,77	20.915.416,76	21.590.418,31
	RS31/12	2.310.504,51		
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	INIZ.	2.662,07	109.544.823,00	109.544.823,00
	VARIAZ.		28.356.347,00	28.356.347,00
	P. DEF.	2.662,07	137.901.170,00	137.901.170,00
	PAGATO	2.662,07	125.024.644,67	125.027.306,74
	RIM. PG.		9,65	
	TOTALE	2.662,07	125.024.654,32	125.027.306,74
	EC/MSP		12.876.515,68	12.873.863,26
	RS31/12	9,65		

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.16-05-2023.0002866.U_2023_0150_2_Fin_01_2023_0025314_2_pag. 358 di 478

12/05/2023 050/006/13

2022

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
CONSUMI INTERMEDI	INIZ.	1.380.634,43	10.633.633,00	10.781.566,00
	VARIAZ.		4.634.815,00	4.584.815,00
	P. DEF.	1.380.634,43	15.268.448,00	15.366.381,00
	PAGATO	293.719,76	10.097.229,15	10.390.948,91
	RIM. PG.	644.209,18	873.753,56	
	TOTALE	937.928,94	10.970.982,71	10.390.948,91
	EC/MSP	442.705,49	4.297.465,29	4.975.432,09
	RS31/12	1.517.962,74		
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	INIZ.		2.077.772,00	2.077.772,00
	VARIAZ.		289.889,00	289.889,00
	P. DEF.		2.367.661,00	2.367.661,00
	PAGATO		1.817.754,97	1.817.754,97
	RIM. PG.			
	TOTALE		1.817.754,97	1.817.754,97
	EC/MSP		549.906,03	549.906,03
	RS31/12			
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	INIZ.	897.075,49	3.000.000,00	3.000.000,00
	VARIAZ.			
	P. DEF.	897.075,49	3.000.000,00	3.000.000,00
	PAGATO			
	RIM. PG.	792.530,12		
	TOTALE	792.530,12		
	EC/MSP	104.545,37	3.000.000,00	3.000.000,00
	RS31/12	792.530,12		
INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	INIZ.	269,73	20.000,00	20.000,00
	VARIAZ.		120.000,00	120.000,00
	P. DEF.	269,73	140.000,00	140.000,00
	PAGATO	269,73	56.076,67	56.346,40
	RIM. PG.			
	TOTALE	269,73	56.076,67	56.346,40
	EC/MSP		83.923,33	83.653,60
	RS31/12			
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	INIZ.	8,00	50.000,00	50.000,00
	VARIAZ.			
	P. DEF.	8,00	50.000,00	50.000,00
	PAGATO	6,00	12.270,72	12.276,72
	RIM. PG.		2,00	
	TOTALE	6,00	12.272,72	12.276,72
	EC/MSP	2,00	37.727,28	37.723,28
	RS31/12	2,00		

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002666.U_2023_0002666_Fin_Allegati_2_Allegati 478pag. 359 di 478

12/05/2023 050/006/14

2022 — SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
ALTRE USCITE CORRENTI	INIZ.	2.806,01	1.052.580,00	1.052.580,00
	VARIAZ.			
	P. DEF.	2.806,01	1.052.580,00	1.052.580,00
	PAGATO	39,10	982.700,85	982.739,95
	RIM. PG.			
	TOTALE	39,10	982.700,85	982.739,95
	EC/MSP	2.766,91	69.879,15	69.840,05
	RS31/12			
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	INIZ.	172.536,30	538.999,00	538.999,00
	VARIAZ.			50.000,00
	P. DEF.	172.536,30	538.999,00	588.999,00
	PAGATO	163.357,55	399.077,35	562.434,90
	RIM. PG.	8.167,30	19.581,79	
	TOTALE	171.524,85	418.659,14	562.434,90
	EC/MSP	1.011,45	120.339,86	26.564,10
	RS31/12	27.749,09		
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	INIZ.	172.536,30	538.999,00	538.999,00
	VARIAZ.			50.000,00
	P. DEF.	172.536,30	538.999,00	588.999,00
	PAGATO	163.357,55	399.077,35	562.434,90
	RIM. PG.	8.167,30	19.581,79	
	TOTALE	171.524,85	418.659,14	562.434,90
	EC/MSP	1.011,45	120.339,86	26.564,10
	RS31/12	27.749,09		
TOTALE	INIZ.	760.998.958,56	10.193.221.948,00	10.208.878.329,00
	VARIAZ.		751.318.116,00	890.124.454,00
	P. DEF.	760.998.958,56	10.944.540.064,00	11.099.002.783,00
	PAGATO	321.502.281,63	9.133.125.176,47	9.454.627.458,10
	RIM. PG.	288.544.538,70	382.683.122,89	
	TOTALE	610.046.820,33	9.515.808.299,36	9.454.627.458,10
	EC/MSP	150.952.138,23	1.428.731.764,64	1.644.375.324,90
	RS31/12	671.227.661,59		

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002866.U_2023_0025314_Elenco_2_Allegati 478pag. 360 di 478

12/05/2023 050/007/1

2022 — SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - MACROAGGREGATO

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE - PROGRAMMA - MACROAGGREGATO		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
1 Giustizia (6)	INIZ.	757.270.065,23	10.019.963.198,00	10.035.456.646,00
	VARIAZ.		714.322.669,00	852.837.182,00
	P. DEF.	757.270.065,23	10.734.285.867,00	10.888.293.828,00
	PAGATO	320.591.402,21	8.962.838.671,12	9.283.430.073,33
	RIM. PG.	286.574.663,04	381.302.069,88	
	TOTALE	607.166.065,25	9.344.140.741,00	9.283.430.073,33
	EC/MSP	150.103.999,98	1.390.145.126,00	1.604.863.754,67
	RS31/12	667.876.732,92		
1.1 Amministrazione penitenziaria (6.1)	INIZ.	153.983.016,08	3.275.521.121,00	3.275.521.121,00
	VARIAZ.		405.722.528,00	405.722.528,00
	P. DEF.	153.983.016,08	3.681.243.649,00	3.681.243.649,00
	PAGATO	43.766.435,95	3.245.151.149,37	3.288.917.585,32
	RIM. PG.	64.730.945,54	109.435.894,38	
	TOTALE	108.497.381,49	3.354.587.043,75	3.288.917.585,32
	EC/MSP	45.485.634,59	326.656.605,25	392.326.063,68
	RS31/12	174.166.839,92		
FUNZIONAMENTO	INIZ.	26.827.058,66	2.604.531.090,00	2.604.531.090,00
	VARIAZ.		410.893.621,16	419.761.132,21
	P. DEF.	26.827.058,66	3.015.424.711,16	3.024.292.222,21
	PAGATO	11.292.163,47	2.812.764.974,04	2.824.057.137,51
	RIM. PG.	3.103.327,24	7.187.599,44	
	TOTALE	14.395.490,71	2.819.952.573,48	2.824.057.137,51
	EC/MSP	12.431.567,95	195.472.137,68	200.235.084,70
	RS31/12	10.290.926,68		
di cui Personale	INIZ.	13.629.119,44	2.336.857.570,00	2.336.857.570,00
	VARIAZ.		373.625.251,29	373.990.599,87
	P. DEF.	13.629.119,44	2.710.482.821,29	2.710.848.169,87
	PAGATO	2.204.299,21	2.516.703.785,62	2.518.908.084,83
	RIM. PG.	1.819.673,29	2.274.170,94	
	TOTALE	4.023.972,50	2.518.977.956,56	2.518.908.084,83
	EC/MSP	9.605.146,94	191.504.864,73	191.940.085,04
	RS31/12	4.093.844,23		
INTERVENTI	INIZ.	14.839.066,98	301.863.286,00	301.863.286,00
	VARIAZ.		-12.317.393,16	-16.423.135,13
	P. DEF.	14.839.066,98	289.545.892,84	285.440.150,87
	PAGATO	8.219.017,73	261.774.729,98	269.993.747,71
	RIM. PG.	1.416.283,37	8.485.137,75	
	TOTALE	9.635.301,10	270.259.867,73	269.993.747,71
	EC/MSP	5.203.765,88	19.286.025,11	15.446.403,16
	RS31/12	9.901.421,12		

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002866.U_2023_0002866_E_Allegato_1_Tab_2_tutti 478pag. 361 di 478

12/05/2023 050/007/2

2022

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - MACROAGGREGATO

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE - PROGRAMMA - MACROAGGREGATO		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	INIZ.		50.312.279,00	50.312.279,00
	VARIAZ.		632.748,00	632.748,00
	P. DEF.		50.945.027,00	50.945.027,00
	PAGATO		50.598.027,00	50.598.027,00
	RIM. PG.			
	TOTALE		50.598.027,00	50.598.027,00
	EC/MSP		347.000,00	347.000,00
	RS31/12			
INVESTIMENTI	INIZ.	112.316.890,44	318.814.466,00	318.814.466,00
	VARIAZ.		6.513.552,00	1.751.782,92
	P. DEF.	112.316.890,44	325.328.018,00	320.566.248,92
	PAGATO	24.255.254,75	120.013.418,35	144.268.673,10
	RIM. PG.	60.211.334,93	93.763.157,19	
	TOTALE	84.466.589,68	213.776.575,54	144.268.673,10
	EC/MSP	27.850.300,76	111.551.442,46	176.297.575,82
	RS31/12	153.974.492,12		
1.2 Giustizia civile e penale (6.2)	INIZ.	365.798.229,99	5.155.070.492,00	5.169.777.854,00
	VARIAZ.		297.534.595,00	338.065.108,00
	P. DEF.	365.798.229,99	5.452.605.087,00	5.507.842.962,00
	PAGATO	133.946.260,95	4.439.707.665,10	4.573.653.926,05
	RIM. PG.	188.833.077,30	161.430.085,42	
	TOTALE	322.779.338,25	4.601.137.750,52	4.573.653.926,05
	EC/MSP	43.018.891,74	851.467.336,48	934.189.035,95
	RS31/12	350.263.162,72		
FUNZIONAMENTO	INIZ.	124.428.225,10	4.575.072.191,00	4.584.742.843,00
	VARIAZ.		297.146.842,00	345.231.754,00
	P. DEF.	124.428.225,10	4.872.219.033,00	4.929.974.597,00
	PAGATO	72.212.290,59	4.253.603.510,24	4.325.815.800,83
	RIM. PG.	20.864.615,56	79.852.934,43	
	TOTALE	93.076.906,15	4.333.456.444,67	4.325.815.800,83
	EC/MSP	31.351.318,95	538.762.588,33	604.158.796,17
	RS31/12	100.717.549,99		
di cui Personale	INIZ.	2.693.942,95	4.041.153.992,00	4.041.153.992,00
	VARIAZ.		217.434.166,00	217.434.166,00
	P. DEF.	2.693.942,95	4.258.588.158,00	4.258.588.158,00
	PAGATO	73.954,45	3.764.206.179,15	3.764.280.133,60
	RIM. PG.	1.412.593,54	665.896,88	
	TOTALE	1.486.547,99	3.764.872.076,03	3.764.280.133,60
	EC/MSP	1.207.394,96	493.716.081,97	494.308.024,40
	RS31/12	2.078.490,42		

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002866.U_2023_0150_2_Fin_Allegati 478pag. 362 di 478

12/05/2023 050/007/3

2022

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - MACROAGGREGATO

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE - PROGRAMMA - MACROAGGREGATO		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
INTERVENTI	INIZ.	3.297,49	10.000.000,00	10.000.000,00
	VARIAZ.			
	P. DEF.	3.297,49	10.000.000,00	10.000.000,00
	PAGATO		3.898.910,84	3.898.910,84
	RIM. PG.	1.906,15	16.501,96	
	TOTALE	1.906,15	3.915.412,80	3.898.910,84
	EC/MSP	1.391,34	6.084.587,20	6.101.089,16
	RS31/12	18.408,11		
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	INIZ.		15.676.330,00	15.676.330,00
	VARIAZ.		-4.288.946,00	-4.288.946,00
	P. DEF.		11.387.384,00	11.387.384,00
	PAGATO			
	RIM. PG.			
	TOTALE			
	EC/MSP		11.387.384,00	11.387.384,00
	RS31/12			
INVESTIMENTI	INIZ.	241.366.707,40	554.321.971,00	559.358.681,00
	VARIAZ.		4.676.699,00	-2.877.700,00
	P. DEF.	241.366.707,40	558.998.670,00	556.480.981,00
	PAGATO	61.733.970,36	182.205.244,02	243.939.214,38
	RIM. PG.	167.966.555,59	81.560.649,03	
	TOTALE	229.700.525,95	263.765.893,05	243.939.214,38
	EC/MSP	11.666.181,45	295.232.776,95	312.541.766,62
	RS31/12	249.527.204,62		
ONERI COMUNI DI CONTO CAPITALE	INIZ.			
	VARIAZ.			
	P. DEF.			
	PAGATO			
	RIM. PG.			
	TOTALE			
	EC/MSP			
	RS31/12			
1.3 Giustizia minorile e di comunita' (6.3)	INIZ.	19.780.654,63	303.971.412,00	304.743.738,00
	VARIAZ.		47.598.115,00	47.898.115,00
	P. DEF.	19.780.654,63	351.569.527,00	352.641.853,00
	PAGATO	6.805.250,00	272.897.682,78	279.702.932,78
	RIM. PG.	4.885.835,13	6.031.971,77	
	TOTALE	11.691.085,13	278.929.654,55	279.702.932,78
	EC/MSP	8.089.569,50	72.639.872,45	72.938.920,22
	RS31/12	10.917.806,90		

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002866.U_2023_0002534_Fin_Prov_2023_2025_Tab_2_pag. 363 di 478

12/05/2023 050/007/4

2022

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - MACROAGGREGATO

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE - PROGRAMMA - MACROAGGREGATO		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
FUNZIONAMENTO	INIZ.	2.944.748,15	246.964.820,00	246.968.881,00
	VARIAZ.		47.145.544,00	48.284.940,43
	P. DEF.	2.944.748,15	294.110.364,00	295.253.821,43
	PAGATO	1.505.293,22	229.600.211,19	231.105.504,41
	RIM. PG.	514.385,12	805.315,62	
	TOTALE	2.019.678,34	230.405.526,81	231.105.504,41
	EC/MSP	925.069,81	63.704.837,19	64.148.317,02
	RS31/12	1.319.700,74		
di cui Personale	INIZ.	212.097,57	228.997.962,00	228.997.962,00
	VARIAZ.		43.067.882,00	43.112.882,00
	P. DEF.	212.097,57	272.065.844,00	272.110.844,00
	PAGATO	60.786,04	211.236.971,87	211.297.757,91
	RIM. PG.	74.631,50	65.084,14	
	TOTALE	135.417,54	211.302.056,01	211.297.757,91
	EC/MSP	76.680,03	60.763.787,99	60.813.086,09
	RS31/12	139.715,64		
INTERVENTI	INIZ.	2.606.068,34	44.643.790,00	44.643.790,00
	VARIAZ.		347.191,00	347.191,00
	P. DEF.	2.606.068,34	44.990.981,00	44.990.981,00
	PAGATO	1.468.000,34	39.771.067,26	41.239.067,60
	RIM. PG.	687.138,67	2.033.327,38	
	TOTALE	2.155.139,01	41.804.394,64	41.239.067,60
	EC/MSP	450.929,33	3.186.586,36	3.751.913,40
	RS31/12	2.720.466,05		
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	INIZ.		1.693.325,00	1.693.325,00
	VARIAZ.		9.887,00	9.887,00
	P. DEF.		1.703.212,00	1.703.212,00
	PAGATO		1.703.212,00	1.703.212,00
	RIM. PG.			
	TOTALE		1.703.212,00	1.703.212,00
	EC/MSP			
	RS31/12			
INVESTIMENTI	INIZ.	14.229.838,14	10.669.477,00	11.437.742,00
	VARIAZ.		95.493,00	-743.903,43
	P. DEF.	14.229.838,14	10.764.970,00	10.693.838,57
	PAGATO	3.831.956,44	1.823.192,33	5.655.148,77
	RIM. PG.	3.684.311,34	3.193.328,77	
	TOTALE	7.516.267,78	5.016.521,10	5.655.148,77
	EC/MSP	6.713.570,36	5.748.448,90	5.038.689,80
	RS31/12	6.877.640,11		

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.16-05-2023.0002866.U_2023_0002534_Fin_2022_150-a-fin_2022_1.pdf pag. 364 di 478

12/05/2023 050/007/5

2022

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - MACROAGGREGATO

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE - PROGRAMMA - MACROAGGREGATO		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
1.4 Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria (6.6)	INIZ.	217.708.164,53	1.285.400.173,00	1.285.413.933,00
	VARIAZ.		-36.532.569,00	61.151.431,00
	P. DEF.	217.708.164,53	1.248.867.604,00	1.346.565.364,00
	PAGATO	136.073.455,31	1.005.082.173,87	1.141.155.629,18
	RIM. PG.	28.124.805,07	104.404.118,31	
	TOTALE	164.198.260,38	1.109.486.292,18	1.141.155.629,18
	EC/MSP	53.509.904,15	139.381.311,82	205.409.734,82
	RS31/12	132.528.923,38		
FUNZIONAMENTO	INIZ.	56.179.738,03	405.826.560,00	405.840.320,00
	VARIAZ.		-2.580.869,00	-12.988.869,00
	P. DEF.	56.179.738,03	403.245.691,00	392.851.451,00
	PAGATO	27.760.502,56	286.377.955,92	314.138.458,48
	RIM. PG.	5.965.155,68	31.265.022,05	
	TOTALE	33.725.658,24	317.642.977,97	314.138.458,48
	EC/MSP	22.454.079,79	85.602.713,03	78.712.992,52
	RS31/12	37.230.177,73		
di cui Personale	INIZ.		20.313.183,00	20.313.183,00
	VARIAZ.		1.366.864,00	1.366.864,00
	P. DEF.		21.680.047,00	21.680.047,00
	PAGATO		15.677.594,63	15.677.594,63
	RIM. PG.			
	TOTALE		15.677.594,63	15.677.594,63
	EC/MSP		6.002.452,37	6.002.452,37
	RS31/12			
INTERVENTI	INIZ.	161.528.426,50	879.440.665,00	879.440.665,00
	VARIAZ.		-33.951.700,00	74.140.300,00
	P. DEF.	161.528.426,50	845.488.965,00	953.580.965,00
	PAGATO	108.312.952,75	718.665.893,33	826.978.846,08
	RIM. PG.	22.159.649,39	73.139.096,26	
	TOTALE	130.472.602,14	791.804.989,59	826.978.846,08
	EC/MSP	31.055.824,36	53.683.975,41	126.602.118,92
	RS31/12	95.298.745,65		
INVESTIMENTI	INIZ.		132.948,00	132.948,00
	VARIAZ.			
	P. DEF.		132.948,00	132.948,00
	PAGATO		38.324,62	38.324,62
	RIM. PG.			
	TOTALE		38.324,62	38.324,62
	EC/MSP		94.623,38	94.623,38
	RS31/12			

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.16-05-2023.0002866.U_2023_0002534_E_2023_0002534_pag. 365 di 478

12/05/2023 050/007/6

2022 — SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - MACROAGGREGATO

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE - PROGRAMMA - MACROAGGREGATO		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)	INIZ.	3.728.893,33	173.258.750,00	173.421.683,00
	VARIAZ.		36.995.447,00	37.287.272,00
	P. DEF.	3.728.893,33	210.254.197,00	210.708.955,00
	PAGATO	910.879,42	170.286.505,35	171.197.384,77
	RIM. PG.	1.969.875,66	1.381.053,01	
	TOTALE	2.880.755,08	171.667.558,36	171.197.384,77
	EC/MSP	848.138,25	38.586.638,64	39.511.570,23
	RS31/12	3.350.928,67		
2.1 Indirizzo politico (32.2)	INIZ.	1.272.901,30	46.340.943,00	46.355.943,00
	VARIAZ.		3.594.396,00	3.886.221,00
	P. DEF.	1.272.901,30	49.935.339,00	50.242.164,00
	PAGATO	450.825,21	31.896.750,97	32.347.576,18
	RIM. PG.	524.969,06	487.706,01	
	TOTALE	975.794,27	32.384.456,98	32.347.576,18
	EC/MSP	297.107,03	17.550.882,02	17.894.587,82
	RS31/12	1.012.675,07		
FUNZIONAMENTO	INIZ.	897.415,75	38.584.728,00	38.599.728,00
	VARIAZ.		3.744.396,00	4.036.221,00
	P. DEF.	897.415,75	42.329.124,00	42.635.949,00
	PAGATO	421.497,07	31.857.994,25	32.279.491,32
	RIM. PG.	226.643,31	336.914,73	
	TOTALE	648.140,38	32.194.908,98	32.279.491,32
	EC/MSP	249.275,37	10.134.215,02	10.356.457,68
	RS31/12	563.558,04		
di cui Personale	INIZ.	3.233,23	35.284.079,00	35.284.079,00
	VARIAZ.		3.145.334,00	3.145.334,00
	P. DEF.	3.233,23	38.429.413,00	38.429.413,00
	PAGATO	2.064,94	29.480.344,47	29.482.409,41
	RIM. PG.	1.168,29	2.307,73	
	TOTALE	3.233,23	29.482.652,20	29.482.409,41
	EC/MSP		8.946.760,80	8.947.003,59
	RS31/12	3.476,02		
INTERVENTI	INIZ.			
	VARIAZ.			
	P. DEF.			
	PAGATO			
	RIM. PG.			
	TOTALE			
	EC/MSP			
	RS31/12			

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002866.U_2023_0150_2_Fin_Prev_2023_2025.pdf pag. 366 di 478

12/05/2023 050/007/7

2022 — SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - MACROAGGREGATO

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE - PROGRAMMA - MACROAGGREGATO		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	INIZ.		6.166.667,00	6.166.667,00
	VARIAZ.		-150.000,00	-150.000,00
	P. DEF.		6.016.667,00	6.016.667,00
	PAGATO			
	RIM. PG.			
	TOTALE			
	EC/MSP		6.016.667,00	6.016.667,00
	RS31/12			
INVESTIMENTI	INIZ.	375.485,55	189.548,00	189.548,00
	VARIAZ.			
	P. DEF.	375.485,55	189.548,00	189.548,00
	PAGATO	29.328,14	38.756,72	68.084,86
	RIM. PG.	298.325,75	150.791,28	
	TOTALE	327.653,89	189.548,00	68.084,86
	EC/MSP	47.831,66		121.463,14
	RS31/12	449.117,03		
ONERI COMUNI DI CONTO CAPITALE	INIZ.		1.400.000,00	1.400.000,00
	VARIAZ.			
	P. DEF.		1.400.000,00	1.400.000,00
	PAGATO			
	RIM. PG.			
	TOTALE			
	EC/MSP		1.400.000,00	1.400.000,00
	RS31/12			
2.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3)	INIZ.	2.455.992,03	126.917.807,00	127.065.740,00
	VARIAZ.		33.401.051,00	33.401.051,00
	P. DEF.	2.455.992,03	160.318.858,00	160.466.791,00
	PAGATO	460.054,21	138.389.754,38	138.849.808,59
	RIM. PG.	1.444.906,60	893.347,00	
	TOTALE	1.904.960,81	139.283.101,38	138.849.808,59
	EC/MSP	551.031,22	21.035.756,62	21.616.982,41
	RS31/12	2.338.253,60		
FUNZIONAMENTO	INIZ.	1.386.372,24	50.467.993,00	50.615.926,00
	VARIAZ.		10.729.349,00	10.679.349,00
	P. DEF.	1.386.372,24	61.197.342,00	61.295.275,00
	PAGATO	296.690,66	42.445.889,31	42.742.579,97
	RIM. PG.	644.209,18	873.763,21	
	TOTALE	940.899,84	43.319.652,52	42.742.579,97
	EC/MSP	445.472,40	17.877.689,48	18.552.695,03
	RS31/12	1.517.972,39		

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002866.U_2023_0002866_Fin_2023_0002866_Fin_2023_0002866_Fin

12/05/2023 050/007/8

2022 — SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - MACROAGGREGATO

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE - PROGRAMMA - MACROAGGREGATO		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
di cui Personale	INIZ.	2.662,07	38.761.780,00	38.761.780,00
	VARIAZ.		5.974.534,00	5.974.534,00
	P. DEF.	2.662,07	44.736.314,00	44.736.314,00
	PAGATO	2.662,07	31.309.882,64	31.312.544,71
	RIM. PG.		9,65	
	TOTALE	2.662,07	31.309.892,29	31.312.544,71
	EC/MSP		13.426.421,71	13.423.769,29
	RS31/12	9,65		
INTERVENTI	INIZ.			
	VARIAZ.			
	P. DEF.			
	PAGATO			
	RIM. PG.			
	TOTALE			
	EC/MSP			
	RS31/12			
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	INIZ.	897.083,49	75.910.815,00	75.910.815,00
	VARIAZ.		22.671.702,00	22.671.702,00
	P. DEF.	897.083,49	98.582.517,00	98.582.517,00
	PAGATO	6,00	95.544.787,72	95.544.793,72
	RIM. PG.	792.530,12	2,00	
	TOTALE	792.536,12	95.544.789,72	95.544.793,72
	EC/MSP	104.547,37	3.037.727,28	3.037.723,28
	RS31/12	792.532,12		
INVESTIMENTI	INIZ.	172.536,30	538.999,00	538.999,00
	VARIAZ.			50.000,00
	P. DEF.	172.536,30	538.999,00	588.999,00
	PAGATO	163.357,55	399.077,35	562.434,90
	RIM. PG.	8.167,30	19.581,79	
	TOTALE	171.524,85	418.659,14	562.434,90
	EC/MSP	1.011,45	120.339,86	26.564,10
	RS31/12	27.749,09		

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.16-05-2023.0002866.U_2023_0002531_45_2023.pdf 478pag. 368 di 478

2022

CONSUNTIVO MINISTERO DELLA GIUSTIZIA PER MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.28-05-2023.0002666.E_2022a150r2_Fig.ovvi.ze.pdf 2023-05-2023 pag. 369 di 478

12/05/2023 050/076/1

CONTO CONSUNTIVO PER MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G

2022 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G.		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
1 Giustizia (6)	INIZ.	757.270.065,23	10.019.963.198,00	10.035.456.646,00
	VARIAZ.		714.322.669,00	852.837.182,00
	P. DEF.	757.270.065,23	10.734.285.867,00	10.888.293.828,00
	PAGATO	320.591.402,21	8.962.838.671,12	9.283.430.073,33
	RIM. PG.	286.574.663,04	381.302.069,88	
	TOTALE	607.166.065,25	9.344.140.741,00	9.283.430.073,33
	EC/MSP	150.103.999,98	1.390.145.126,00	1.604.863.754,67
	RS31/12	667.876.732,92		
1.1 Amministrazione penitenziaria (6.1)	INIZ.	153.983.016,08	3.275.521.121,00	3.275.521.121,00
	VARIAZ.		405.722.528,00	405.722.528,00
	P. DEF.	153.983.016,08	3.681.243.649,00	3.681.243.649,00
	PAGATO	43.766.435,95	3.245.151.149,37	3.288.917.585,32
	RIM. PG.	64.730.945,54	109.435.894,38	
	TOTALE	108.497.381,49	3.354.587.043,75	3.288.917.585,32
	EC/MSP	45.485.634,59	326.656.605,25	392.326.063,68
	RS31/12	174.166.839,92		
1. SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	INIZ.			
	VARIAZ.			
	P. DEF.			
	PAGATO			
	RIM. PG.			
	TOTALE			
	EC/MSP			
	RS31/12			
1.2. AIUTI ECONOMICI INTERNAZIONALI	INIZ.			
	VARIAZ.			
	P. DEF.			
	PAGATO			
	RIM. PG.			
	TOTALE			
	EC/MSP			
	RS31/12			
1.2.1. AIUTI ECONOMICI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO ED IN TRANSIZIONE	INIZ.			
	VARIAZ.			
	P. DEF.			
	PAGATO			
	RIM. PG.			
	TOTALE			
	EC/MSP			
	RS31/12			

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002566.U_2023_0025316_Tutti 478pag. 370 di 478

12/05/2023 050/076/2

CONTO CONSUNTIVO PER MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G

2022 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G.		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
3. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	INIZ.	153.983.016,08	3.275.521.121,00	3.275.521.121,00
	VARIAZ.		405.722.528,00	405.722.528,00
	P. DEF.	153.983.016,08	3.681.243.649,00	3.681.243.649,00
	PAGATO	43.766.435,95	3.245.151.149,37	3.288.917.585,32
	RIM. PG.	64.730.945,54	109.435.894,38	
	TOTALE	108.497.381,49	3.354.587.043,75	3.288.917.585,32
	EC/MSP	45.485.634,59	326.656.605,25	392.326.063,68
	RS31/12	174.166.839,92		
3.1. SERVIZI DI POLIZIA	INIZ.	49.092,30	2.282.580,00	2.282.580,00
	VARIAZ.		19.506,00	19.506,00
	P. DEF.	49.092,30	2.302.086,00	2.302.086,00
	PAGATO	26.555,14	2.112.419,67	2.138.974,81
	RIM. PG.	490,15	70.799,51	
	TOTALE	27.045,29	2.183.219,18	2.138.974,81
	EC/MSP	22.047,01	118.866,82	163.111,19
	RS31/12	71.289,66		
3.1.1. SERVIZI DI POLIZIA	INIZ.	49.092,30	2.282.580,00	2.282.580,00
	VARIAZ.		19.506,00	19.506,00
	P. DEF.	49.092,30	2.302.086,00	2.302.086,00
	PAGATO	26.555,14	2.112.419,67	2.138.974,81
	RIM. PG.	490,15	70.799,51	
	TOTALE	27.045,29	2.183.219,18	2.138.974,81
	EC/MSP	22.047,01	118.866,82	163.111,19
	RS31/12	71.289,66		
3.3. TRIBUNALI	INIZ.	21.848,81		
	VARIAZ.		50.000,00	50.000,00
	P. DEF.	21.848,81	50.000,00	50.000,00
	PAGATO	667,27	38.228,34	38.895,61
	RIM. PG.	171,43	4.306,57	
	TOTALE	838,70	42.534,91	38.895,61
	EC/MSP	21.010,11	7.465,09	11.104,39
	RS31/12	4.478,00		
3.3.1. TRIBUNALI	INIZ.	21.848,81		
	VARIAZ.		50.000,00	50.000,00
	P. DEF.	21.848,81	50.000,00	50.000,00
	PAGATO	667,27	38.228,34	38.895,61
	RIM. PG.	171,43	4.306,57	
	TOTALE	838,70	42.534,91	38.895,61
	EC/MSP	21.010,11	7.465,09	11.104,39
	RS31/12	4.478,00		

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.16-05-2023.0002566.U_2023_0002566_Rendiconto_2022_Tomo_2_Tutti 478pag. 371 di 478

12/05/2023 050/076/3

CONTO CONSUNTIVO PER MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G

2022 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G.		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
3.4. CARCERI	INIZ.	153.912.074,97	3.273.238.541,00	3.273.238.541,00
	VARIAZ.		405.653.022,00	405.653.022,00
	P. DEF.	153.912.074,97	3.678.891.563,00	3.678.891.563,00
	PAGATO	43.739.213,54	3.243.000.501,36	3.286.739.714,90
	RIM. PG.	64.730.283,96	109.360.788,30	
	TOTALE	108.469.497,50	3.352.361.289,66	3.286.739.714,90
	EC/MSP	45.442.577,47	326.530.273,34	392.151.848,10
	RS31/12	174.091.072,26		
3.4.1. CARCERI	INIZ.	153.912.074,97	3.273.238.541,00	3.273.238.541,00
	VARIAZ.		405.653.022,00	405.653.022,00
	P. DEF.	153.912.074,97	3.678.891.563,00	3.678.891.563,00
	PAGATO	43.739.213,54	3.243.000.501,36	3.286.739.714,90
	RIM. PG.	64.730.283,96	109.360.788,30	
	TOTALE	108.469.497,50	3.352.361.289,66	3.286.739.714,90
	EC/MSP	45.442.577,47	326.530.273,34	392.151.848,10
	RS31/12	174.091.072,26		
10. PROTEZIONE SOCIALE	INIZ.			
	VARIAZ.			
	P. DEF.			
	PAGATO			
	RIM. PG.			
	TOTALE			
	EC/MSP			
	RS31/12			
10.7. ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	INIZ.			
	VARIAZ.			
	P. DEF.			
	PAGATO			
	RIM. PG.			
	TOTALE			
	EC/MSP			
	RS31/12			
10.7.1. ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	INIZ.			
	VARIAZ.			
	P. DEF.			
	PAGATO			
	RIM. PG.			
	TOTALE			
	EC/MSP			
	RS31/12			

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002566.U_2023_0150_2_Fin_Allegato_1_2_Conti 478pag. 372 di 478

12/05/2023 050/076/4

CONTO CONSUNTIVO PER MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G

2022 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G.		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
1.2 Giustizia civile e penale (6.2)	INIZ.	365.798.229,99	5.155.070.492,00	5.169.777.854,00
	VARIAZ.		297.534.595,00	338.065.108,00
	P. DEF.	365.798.229,99	5.452.605.087,00	5.507.842.962,00
	PAGATO	133.946.260,95	4.439.707.665,10	4.573.653.926,05
	RIM. PG.	188.833.077,30	161.430.085,42	
	TOTALE	322.779.338,25	4.601.137.750,52	4.573.653.926,05
	EC/MSP	43.018.891,74	851.467.336,48	934.189.035,95
	RS31/12	350.263.162,72		
3. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	INIZ.	365.798.229,99	5.155.070.492,00	5.169.777.854,00
	VARIAZ.		297.534.595,00	338.065.108,00
	P. DEF.	365.798.229,99	5.452.605.087,00	5.507.842.962,00
	PAGATO	133.946.260,95	4.439.707.665,10	4.573.653.926,05
	RIM. PG.	188.833.077,30	161.430.085,42	
	TOTALE	322.779.338,25	4.601.137.750,52	4.573.653.926,05
	EC/MSP	43.018.891,74	851.467.336,48	934.189.035,95
	RS31/12	350.263.162,72		
3.3. TRIBUNALI	INIZ.	365.798.229,99	5.155.070.492,00	5.169.777.854,00
	VARIAZ.		297.534.595,00	338.065.108,00
	P. DEF.	365.798.229,99	5.452.605.087,00	5.507.842.962,00
	PAGATO	133.946.260,95	4.439.707.665,10	4.573.653.926,05
	RIM. PG.	188.833.077,30	161.430.085,42	
	TOTALE	322.779.338,25	4.601.137.750,52	4.573.653.926,05
	EC/MSP	43.018.891,74	851.467.336,48	934.189.035,95
	RS31/12	350.263.162,72		
3.3.1. TRIBUNALI	INIZ.	365.798.229,99	5.155.070.492,00	5.169.777.854,00
	VARIAZ.		297.534.595,00	338.065.108,00
	P. DEF.	365.798.229,99	5.452.605.087,00	5.507.842.962,00
	PAGATO	133.946.260,95	4.439.707.665,10	4.573.653.926,05
	RIM. PG.	188.833.077,30	161.430.085,42	
	TOTALE	322.779.338,25	4.601.137.750,52	4.573.653.926,05
	EC/MSP	43.018.891,74	851.467.336,48	934.189.035,95
	RS31/12	350.263.162,72		
3.4. CARCERI	INIZ.			
	VARIAZ.			
	P. DEF.			
	PAGATO			
	RIM. PG.			
	TOTALE			
	EC/MSP			
	RS31/12			

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002566.U_2023_0150-2_Fin_01_2023_0025366_2_Tabelle pag. 373 di 478

12/05/2023 050/076/5

CONTO CONSUNTIVO PER MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G

2022 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G.		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
3.4.1. CARCERI	INIZ.			
	VARIAZ.			
	P. DEF.			
	PAGATO			
	RIM. PG.			
	TOTALE			
	EC/MSP			
	RS31/12			
1.3 Giustizia minorile e di comunita' (6.3)	INIZ.	19.780.654,63	303.971.412,00	304.743.738,00
	VARIAZ.		47.598.115,00	47.898.115,00
	P. DEF.	19.780.654,63	351.569.527,00	352.641.853,00
	PAGATO	6.805.250,00	272.897.682,78	279.702.932,78
	RIM. PG.	4.885.835,13	6.031.971,77	
	TOTALE	11.691.085,13	278.929.654,55	279.702.932,78
	EC/MSP	8.089.569,50	72.639.872,45	72.938.920,22
	RS31/12	10.917.806,90		
3. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	INIZ.	19.718.101,86	303.741.412,00	304.513.738,00
	VARIAZ.		47.598.115,00	47.898.115,00
	P. DEF.	19.718.101,86	351.339.527,00	352.411.853,00
	PAGATO	6.783.641,96	272.778.218,35	279.561.860,31
	RIM. PG.	4.846.431,51	6.027.528,60	
	TOTALE	11.630.073,47	278.805.746,95	279.561.860,31
	EC/MSP	8.088.028,39	72.533.780,05	72.849.992,69
	RS31/12	10.873.960,11		
3.3. TRIBUNALI	INIZ.	11.075.985,74	18.630.888,36	19.284.522,76
	VARIAZ.		2.614.587,89	1.804.285,26
	P. DEF.	11.075.985,74	21.245.476,25	21.088.808,02
	PAGATO	2.798.515,87	12.307.401,21	15.105.917,07
	RIM. PG.	2.749.882,10	1.751.352,62	
	TOTALE	5.548.397,97	14.058.753,82	15.105.917,07
	EC/MSP	5.527.587,77	7.186.722,43	5.982.890,94
	RS31/12	4.501.234,72		
3.3.1. TRIBUNALI	INIZ.	11.075.985,74	18.630.888,36	19.284.522,76
	VARIAZ.		2.614.587,89	1.804.285,26
	P. DEF.	11.075.985,74	21.245.476,25	21.088.808,02
	PAGATO	2.798.515,87	12.307.401,21	15.105.917,07
	RIM. PG.	2.749.882,10	1.751.352,62	
	TOTALE	5.548.397,97	14.058.753,82	15.105.917,07
	EC/MSP	5.527.587,77	7.186.722,43	5.982.890,94
	RS31/12	4.501.234,72		

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.16-05-2023.0002566.U_2023-05-16_Rg_Allegato_2_Tomo_1.pdf pag. 374 di 478

12/05/2023 050/076/6

CONTO CONSUNTIVO PER MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G

2022 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G.		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
3.4. CARCERI	INIZ.	8.642.116,12	285.110.523,64	285.229.215,24
	VARIAZ.		44.983.527,11	46.093.829,74
	P. DEF.	8.642.116,12	330.094.050,75	331.323.044,98
	PAGATO	3.985.126,09	260.470.817,14	264.455.943,24
	RIM. PG.	2.096.549,41	4.276.175,98	
	TOTALE	6.081.675,50	264.746.993,13	264.455.943,24
	EC/MSP	2.560.440,62	65.347.057,62	66.867.101,75
	RS31/12	6.372.725,39		
3.4.1. CARCERI	INIZ.	8.642.116,12	285.110.523,64	285.229.215,24
	VARIAZ.		44.983.527,11	46.093.829,74
	P. DEF.	8.642.116,12	330.094.050,75	331.323.044,98
	PAGATO	3.985.126,09	260.470.817,14	264.455.943,24
	RIM. PG.	2.096.549,41	4.276.175,98	
	TOTALE	6.081.675,50	264.746.993,13	264.455.943,24
	EC/MSP	2.560.440,62	65.347.057,62	66.867.101,75
	RS31/12	6.372.725,39		
10. PROTEZIONE SOCIALE	INIZ.	62.552,77	230.000,00	230.000,00
	VARIAZ.			
	P. DEF.	62.552,77	230.000,00	230.000,00
	PAGATO	21.608,04	119.464,43	141.072,47
	RIM. PG.	39.403,62	4.443,17	
	TOTALE	61.011,66	123.907,60	141.072,47
	EC/MSP	1.541,11	106.092,40	88.927,53
	RS31/12	43.846,79		
10.7. ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	INIZ.	62.552,77	230.000,00	230.000,00
	VARIAZ.			
	P. DEF.	62.552,77	230.000,00	230.000,00
	PAGATO	21.608,04	119.464,43	141.072,47
	RIM. PG.	39.403,62	4.443,17	
	TOTALE	61.011,66	123.907,60	141.072,47
	EC/MSP	1.541,11	106.092,40	88.927,53
	RS31/12	43.846,79		
10.7.1. ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	INIZ.	62.552,77	230.000,00	230.000,00
	VARIAZ.			
	P. DEF.	62.552,77	230.000,00	230.000,00
	PAGATO	21.608,04	119.464,43	141.072,47
	RIM. PG.	39.403,62	4.443,17	
	TOTALE	61.011,66	123.907,60	141.072,47
	EC/MSP	1.541,11	106.092,40	88.927,53
	RS31/12	43.846,79		

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002566.U_2023_0150_2_Fin_01_2023_0002566_1_2_1.pdf pag. 375 di 478

12/05/2023 050/076/7

CONTO CONSUNTIVO PER MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G

2022 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G.		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
1.4 Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria (6.6)	INIZ.	217.708.164,53	1.285.400.173,00	1.285.413.933,00
	VARIAZ.		-36.532.569,00	61.151.431,00
	P. DEF.	217.708.164,53	1.248.867.604,00	1.346.565.364,00
	PAGATO	136.073.455,31	1.005.082.173,87	1.141.155.629,18
	RIM. PG.	28.124.805,07	104.404.118,31	
	TOTALE	164.198.260,38	1.109.486.292,18	1.141.155.629,18
	EC/MSP	53.509.904,15	139.381.311,82	205.409.734,82
	RS31/12	132.528.923,38		
3. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	INIZ.	217.708.164,53	1.283.400.173,00	1.283.413.933,00
	VARIAZ.		-36.532.569,00	61.151.431,00
	P. DEF.	217.708.164,53	1.246.867.604,00	1.344.565.364,00
	PAGATO	136.073.455,31	1.003.573.670,86	1.139.647.126,17
	RIM. PG.	28.124.805,07	104.212.621,32	
	TOTALE	164.198.260,38	1.107.786.292,18	1.139.647.126,17
	EC/MSP	53.509.904,15	139.081.311,82	204.918.237,83
	RS31/12	132.337.426,39		
3.3. TRIBUNALI	INIZ.	217.708.164,53	1.283.400.173,00	1.283.413.933,00
	VARIAZ.		-36.532.569,00	61.151.431,00
	P. DEF.	217.708.164,53	1.246.867.604,00	1.344.565.364,00
	PAGATO	136.073.455,31	1.003.573.670,86	1.139.647.126,17
	RIM. PG.	28.124.805,07	104.212.621,32	
	TOTALE	164.198.260,38	1.107.786.292,18	1.139.647.126,17
	EC/MSP	53.509.904,15	139.081.311,82	204.918.237,83
	RS31/12	132.337.426,39		
3.3.1. TRIBUNALI	INIZ.	217.708.164,53	1.283.400.173,00	1.283.413.933,00
	VARIAZ.		-36.532.569,00	61.151.431,00
	P. DEF.	217.708.164,53	1.246.867.604,00	1.344.565.364,00
	PAGATO	136.073.455,31	1.003.573.670,86	1.139.647.126,17
	RIM. PG.	28.124.805,07	104.212.621,32	
	TOTALE	164.198.260,38	1.107.786.292,18	1.139.647.126,17
	EC/MSP	53.509.904,15	139.081.311,82	204.918.237,83
	RS31/12	132.337.426,39		
10. PROTEZIONE SOCIALE	INIZ.		2.000.000,00	2.000.000,00
	VARIAZ.			
	P. DEF.		2.000.000,00	2.000.000,00
	PAGATO		1.508.503,01	1.508.503,01
	RIM. PG.		191.496,99	
	TOTALE		1.700.000,00	1.508.503,01
	EC/MSP		300.000,00	491.496,99
	RS31/12	191.496,99		

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.16-05-2023.0002566.U_2023-05-16_Fin_Allegato_1_Conto_Consuntivo_2022.pdf pag. 376 di 478

12/05/2023 050/076/8

CONTO CONSUNTIVO PER MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G

2022 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G.		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
10.7. ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	INIZ.		2.000.000,00	2.000.000,00
	VARIAZ.			
	P. DEF.		2.000.000,00	2.000.000,00
	PAGATO		1.508.503,01	1.508.503,01
	RIM. PG.		191.496,99	
	TOTALE		1.700.000,00	1.508.503,01
	EC/MSP		300.000,00	491.496,99
	RS31/12	191.496,99		
10.7.1. ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	INIZ.		2.000.000,00	2.000.000,00
	VARIAZ.			
	P. DEF.		2.000.000,00	2.000.000,00
	PAGATO		1.508.503,01	1.508.503,01
	RIM. PG.		191.496,99	
	TOTALE		1.700.000,00	1.508.503,01
	EC/MSP		300.000,00	491.496,99
	RS31/12	191.496,99		
2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)	INIZ.	3.728.893,33	173.258.750,00	173.421.683,00
	VARIAZ.		36.995.447,00	37.287.272,00
	P. DEF.	3.728.893,33	210.254.197,00	210.708.955,00
	PAGATO	910.879,42	170.286.505,35	171.197.384,77
	RIM. PG.	1.969.875,66	1.381.053,01	
	TOTALE	2.880.755,08	171.667.558,36	171.197.384,77
	EC/MSP	848.138,25	38.586.638,64	39.511.570,23
	RS31/12	3.350.928,67		
2.1 Indirizzo politico (32.2)	INIZ.	1.272.901,30	46.340.943,00	46.355.943,00
	VARIAZ.		3.594.396,00	3.886.221,00
	P. DEF.	1.272.901,30	49.935.339,00	50.242.164,00
	PAGATO	450.825,21	31.896.750,97	32.347.576,18
	RIM. PG.	524.969,06	487.706,01	
	TOTALE	975.794,27	32.384.456,98	32.347.576,18
	EC/MSP	297.107,03	17.550.882,02	17.894.587,82
	RS31/12	1.012.675,07		
3. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	INIZ.	1.272.901,30	46.340.943,00	46.355.943,00
	VARIAZ.		3.594.396,00	3.886.221,00
	P. DEF.	1.272.901,30	49.935.339,00	50.242.164,00
	PAGATO	450.825,21	31.896.750,97	32.347.576,18
	RIM. PG.	524.969,06	487.706,01	
	TOTALE	975.794,27	32.384.456,98	32.347.576,18
	EC/MSP	297.107,03	17.550.882,02	17.894.587,82
	RS31/12	1.012.675,07		

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002566.U_2023150-a-fin.pdf.p7m.pdf.p7m.pdf.p7m

12/05/2023 050/076/9

CONTO CONSUNTIVO PER MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G

2022 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G.		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
3.3. TRIBUNALI	INIZ.	1.146.924,89	10.555.367,00	10.570.367,00
	VARIAZ.		449.062,00	740.887,00
	P. DEF.	1.146.924,89	11.004.429,00	11.311.254,00
	PAGATO	400.405,85	2.179.930,65	2.580.336,50
	RIM. PG.	511.228,45	332.792,94	
	TOTALE	911.634,30	2.512.723,59	2.580.336,50
	EC/MSP	235.290,59	8.491.705,41	8.730.917,50
	RS31/12	844.021,39		
3.3.1. TRIBUNALI	INIZ.	1.146.924,89	10.555.367,00	10.570.367,00
	VARIAZ.		449.062,00	740.887,00
	P. DEF.	1.146.924,89	11.004.429,00	11.311.254,00
	PAGATO	400.405,85	2.179.930,65	2.580.336,50
	RIM. PG.	511.228,45	332.792,94	
	TOTALE	911.634,30	2.512.723,59	2.580.336,50
	EC/MSP	235.290,59	8.491.705,41	8.730.917,50
	RS31/12	844.021,39		
3.6. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	INIZ.	125.976,41	35.785.576,00	35.785.576,00
	VARIAZ.		3.145.334,00	3.145.334,00
	P. DEF.	125.976,41	38.930.910,00	38.930.910,00
	PAGATO	50.419,36	29.716.820,32	29.767.239,68
	RIM. PG.	13.740,61	154.913,07	
	TOTALE	64.159,97	29.871.733,39	29.767.239,68
	EC/MSP	61.816,44	9.059.176,61	9.163.670,32
	RS31/12	168.653,68		
3.6.1. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	INIZ.	125.976,41	35.785.576,00	35.785.576,00
	VARIAZ.		3.145.334,00	3.145.334,00
	P. DEF.	125.976,41	38.930.910,00	38.930.910,00
	PAGATO	50.419,36	29.716.820,32	29.767.239,68
	RIM. PG.	13.740,61	154.913,07	
	TOTALE	64.159,97	29.871.733,39	29.767.239,68
	EC/MSP	61.816,44	9.059.176,61	9.163.670,32
	RS31/12	168.653,68		
2.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3)	INIZ.	2.455.992,03	126.917.807,00	127.065.740,00
	VARIAZ.		33.401.051,00	33.401.051,00
	P. DEF.	2.455.992,03	160.318.858,00	160.466.791,00
	PAGATO	460.054,21	138.389.754,38	138.849.808,59
	RIM. PG.	1.444.906,60	893.347,00	
	TOTALE	1.904.960,81	139.283.101,38	138.849.808,59
	EC/MSP	551.031,22	21.035.756,62	21.616.982,41
	RS31/12	2.338.253,60		

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.16-05-2023.0002866.U_2023_0002866_

12/05/2023 050/076/10

CONTO CONSUNTIVO PER MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G

2022 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G.		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
3. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	INIZ.	2.455.992,03	126.917.807,00	127.065.740,00
	VARIAZ.		33.401.051,00	33.401.051,00
	P. DEF.	2.455.992,03	160.318.858,00	160.466.791,00
	PAGATO	460.054,21	138.389.754,38	138.849.808,59
	RIM. PG.	1.444.906,60	893.347,00	
	TOTALE	1.904.960,81	139.283.101,38	138.849.808,59
	EC/MSP	551.031,22	21.035.756,62	21.616.982,41
	RS31/12	2.338.253,60		
3.3. TRIBUNALI	INIZ.	2.455.992,03	120.360.333,65	120.508.266,65
	VARIAZ.		31.360.597,82	31.360.597,82
	P. DEF.	2.455.992,03	151.720.931,47	151.868.864,47
	PAGATO	460.054,21	129.791.827,85	130.251.882,06
	RIM. PG.	1.444.906,60	893.347,00	
	TOTALE	1.904.960,81	130.685.174,85	130.251.882,06
	EC/MSP	551.031,22	21.035.756,62	21.616.982,41
	RS31/12	2.338.253,60		
3.3.1. TRIBUNALI	INIZ.	2.455.992,03	120.360.333,65	120.508.266,65
	VARIAZ.		31.360.597,82	31.360.597,82
	P. DEF.	2.455.992,03	151.720.931,47	151.868.864,47
	PAGATO	460.054,21	129.791.827,85	130.251.882,06
	RIM. PG.	1.444.906,60	893.347,00	
	TOTALE	1.904.960,81	130.685.174,85	130.251.882,06
	EC/MSP	551.031,22	21.035.756,62	21.616.982,41
	RS31/12	2.338.253,60		
3.4.	INIZ.	CARCERI	6.557.473,35	6.557.473,35
	VARIAZ.		2.040.453,18	2.040.453,18
	P. DEF.		8.597.926,53	8.597.926,53
	PAGATO		8.597.926,53	8.597.926,53
	RIM. PG.			
	TOTALE		8.597.926,53	8.597.926,53
	EC/MSP			
	RS31/12			
3.4.1. CARCERI	INIZ.		6.557.473,35	6.557.473,35
	VARIAZ.		2.040.453,18	2.040.453,18
	P. DEF.		8.597.926,53	8.597.926,53
	PAGATO		8.597.926,53	8.597.926,53
	RIM. PG.			
	TOTALE		8.597.926,53	8.597.926,53
	EC/MSP			
	RS31/12			

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.16-05-2023.0002566.U_2023_0002566_Rendiconto_2022_Tomo_2_Tomo_2.pdf pag. 379 di 478

12/05/2023 050/024/1

2022

SPESA - RIASSUNTO PER TITOLO

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

TITOLI		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
TITOLO I - SPESE CORRENTI	INIZ.	392.537.500,73	9.307.154.539,00	9.317.005.945,00
	VARIAZ.		740.032.372,00	891.944.274,51
	P. DEF.	392.537.500,73	10.047.186.911,00	10.208.950.219,51
	PAGATO	231.488.414,39	8.828.607.163,08	9.060.095.577,47
	RIM. PG.	56.375.843,79	203.995.614,83	
	TOTALE	287.864.258,18	9.032.602.777,91	9.060.095.577,47
	EC/MSP	104.673.242,55	1.014.584.133,09	1.148.854.642,04
	RS31/12	260.371.458,62		
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	INIZ.	368.461.457,83	886.067.409,00	891.872.384,00
	VARIAZ.		11.285.744,00	-1.819.820,51
	P. DEF.	368.461.457,83	897.353.153,00	890.052.563,49
	PAGATO	90.013.867,24	304.518.013,39	394.531.880,63
	RIM. PG.	232.168.694,91	178.687.508,06	
	TOTALE	322.182.562,15	483.205.521,45	394.531.880,63
	EC/MSP	46.278.895,68	414.147.631,55	495.520.682,86
	RS31/12	410.856.202,97		
TOTALE GENERALE	INIZ.	760.998.958,56	10.193.221.948,00	10.208.878.329,00
	VARIAZ.		751.318.116,00	890.124.454,00
	P. DEF.	760.998.958,56	10.944.540.064,00	11.099.002.783,00
	PAGATO	321.502.281,63	9.133.125.176,47	9.454.627.458,10
	RIM. PG.	288.544.538,70	382.683.122,89	
	TOTALE	610.046.820,33	9.515.808.299,36	9.454.627.458,10
	EC/MSP	150.952.138,23	1.428.731.764,64	1.644.375.324,90
	RS31/12	671.227.661,59		

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002536.U_2023_0002536_E_Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002536.U_2023_0002536_E_Allegato 1 Fogli 478pag. 380 di 478

Tabella 05 APPENDICE 0

LA RIDUZIONE IN CONTO RESIDUI E' COSI' COSTITUITA

ECONOMIA REALIZZATA NELLA GESTIONE DEI RESIDUI	euro	-113.798.675,09
SOMME PERENTE AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI	euro	-32.985.305,31
COSTITUISCONO SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (Art. 30 Comma 2 L. 196/2009)	euro	-4.168.157,83
	euro	-150.952.138,23

L'ECONOMIA IN CONTO COMPETENZA E' COSI' COSTITUITA

ECONOMIA REALIZZATA NELLA GESTIONE DI COMPETENZA	euro	-1.112.322.021,73
COSTITUISCONO SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (Art. 30 Comma 2 L. 196/2009)	euro	-316.409.742,91
	euro	-1.428.731.764,64

L'ECONOMIA IN CONTO CASSA E' COSI' COSTITUITA

ECONOMIA REALIZZATA NELLA GESTIONE DI CASSA	euro	-1.644.375.324,90
	euro	-1.644.375.324,90

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002666.E_Allegato 05-2023_pdf_1_Firmato.pdf.p7m.pdf.p7m.pdf.p7m

Tabella 05 APPENDICE 0

IL MINISTRO

CARLO NORDIO

Firmato digitalmente

RICONOSCIUTO ESATTO E CONFORME ALLE SCRITTURE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002666.E_Allegato_a_Fg_Ministero_Giustizia_2023.pdf 382 di 478pag. 382 di 478

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.10-05-2023.0002666.U_20230510_Allegato_1_Tabella_1_2_3_4_5_6_7_8_9_10_11_12_13_14_15_16_17_18_19_20_21_22_23_24_25_26_27_28_29_30_31_32_33_34_35_36_37_38_39_40_41_42_43_44_45_46_47_48_49_50_51_52_53_54_55_56_57_58_59_60_61_62_63_64_65_66_67_68_69_70_71_72_73_74_75_76_77_78_79_80_81_82_83_84_85_86_87_88_89_90_91_92_93_94_95_96_97_98_99_100_101_102_103_104_105_106_107_108_109_110_111_112_113_114_115_116_117_118_119_120_121_122_123_124_125_126_127_128_129_130_131_132_133_134_135_136_137_138_139_140_141_142_143_144_145_146_147_148_149_150_151_152_153_154_155_156_157_158_159_160_161_162_163_164_165_166_167_168_169_170_171_172_173_174_175_176_177_178_179_180_181_182_183_184_185_186_187_188_189_190_191_192_193_194_195_196_197_198_199_200_201_202_203_204_205_206_207_208_209_210_211_212_213_214_215_216_217_218_219_220_221_222_223_224_225_226_227_228_229_230_231_232_233_234_235_236_237_238_239_240_241_242_243_244_245_246_247_248_249_250_251_252_253_254_255_256_257_258_259_260_261_262_263_264_265_266_267_268_269_270_271_272_273_274_275_276_277_278_279_280_281_282_283_284_285_286_287_288_289_290_291_292_293_294_295_296_297_298_299_300_301_302_303_304_305_306_307_308_309_310_311_312_313_314_315_316_317_318_319_320_321_322_323_324_325_326_327_328_329_330_331_332_333_334_335_336_337_338_339_340_341_342_343_344_345_346_347_348_349_350_351_352_353_354_355_356_357_358_359_360_361_362_363_364_365_366_367_368_369_370_371_372_373_374_375_376_377_378_379_380_381_382_383_384_385_386_387_388_389_390_391_392_393_394_395_396_397_398_399_400_401_402_403_404_405_406_407_408_409_410_411_412_413_414_415_416_417_418_419_420_421_422_423_424_425_426_427_428_429_430_431_432_433_434_435_436_437_438_439_440_441_442_443_444_445_446_447_448_449_450_451_452_453_454_455_456_457_458_459_460_461_462_463_464_465_466_467_468_469_470_471_472_473_474_475_476_477_478.pdf.p7m.pdf pag. 383 di 478

ALLEGATO DEI RESIDUI PASSIVI

PAGINA BIANCA

2022

RESIDUI PASSIVI - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002566.E_2022_0000_Fig.ovvia_pos-2023.0000253.pag. 385 di 478

LEGENDA:
DA COMP. = RESIDUI PROVENIENTI DALLA COMPETENZA
DA ES. PRE. = RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI

12/05/2023 050/170/1

2022	RESIDUI PASSIVI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	1 Giustizia(6)	DA COMP.	290.802.615,76	90.499.454,12	381.302.069,88
		di cui residui di spesa delegata	161.266.558,76		161.266.558,76
		DA ES. PRE	198.543.075,63	88.031.587,41	286.574.663,04
		di cui residui di spesa delegata	60.363.181,63		60.363.181,63
		TOTALE	489.345.691,39	178.531.041,53	667.876.732,92
		di cui residui di spesa delegata	221.629.740,39		221.629.740,39
1.1	Amministrazione penitenziaria(6.1)	DA COMP.	58.339.518,22	51.096.376,16	109.435.894,38
		di cui residui di spesa delegata	15.108.880,96		15.108.880,96
		DA ES. PRE	15.136.694,53	49.594.251,01	64.730.945,54
		di cui residui di spesa delegata	6.654.134,47		6.654.134,47
		TOTALE	73.476.212,75	100.690.627,17	174.166.839,92
		di cui residui di spesa delegata	21.763.015,43		21.763.015,43
	DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	DA COMP.	58.339.518,22	51.096.376,16	109.435.894,38
		di cui residui di spesa delegata	15.108.880,96		15.108.880,96
		DA ES. PRE	15.136.694,53	49.594.251,01	64.730.945,54
		di cui residui di spesa delegata	6.654.134,47		6.654.134,47
		TOTALE	73.476.212,75	100.690.627,17	174.166.839,92
		di cui residui di spesa delegata	21.763.015,43		21.763.015,43
	Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)	DA COMP.	3.327,15	-	3.327,15
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	25.235,36	-	25.235,36
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	28.562,51	-	28.562,51
		di cui residui di spesa delegata	-		-
1600	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (1.1.1)	DA COMP.	3.120,98	-	3.120,98
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	23.646,72	-	23.646,72
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	26.767,70	-	26.767,70
		di cui residui di spesa delegata	-		-
1610	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (3.1.1)	DA COMP.	206,17	-	206,17
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	1.588,64	-	1.588,64
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	1.794,81	-	1.794,81
		di cui residui di spesa delegata	-		-
	Spese di personale per il programma (polizia penitenziaria)	DA COMP.	99.217,39	-	99.217,39
		di cui residui di spesa delegata	11.953,41		11.953,41
		DA ES. PRE	23.888,95	-	23.888,95
		di cui residui di spesa delegata	13.834,86		13.834,86
		TOTALE	123.106,34	-	123.106,34
		di cui residui di spesa delegata	25.788,27		25.788,27

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0003666.U_Allegato 50_Tabella 6_2022.0002534.pdf pag. 386 di 478

12/05/2023 050/170/2

2022	RESIDUI PASSIVI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1601	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (1.1.1)	DA COMP.	81.966,82	-	81.966,82
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	9.410,02	-	9.410,02
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	91.376,84	-	91.376,84
		di cui residui di spesa delegata	-		-
1608	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (3.1.1)	DA COMP.	17.250,57	-	17.250,57
		di cui residui di spesa delegata	11.953,41		11.953,41
		DA ES. PRE	14.478,93	-	14.478,93
		di cui residui di spesa delegata	13.834,86		13.834,86
		TOTALE	31.729,50	-	31.729,50
		di cui residui di spesa delegata	25.788,27		25.788,27
	Servizi tecnici e logistici connessi alla custodia delle persone detenute	DA COMP.	32.746.732,81	2.151.677,39	34.898.410,20
		di cui residui di spesa delegata	5.673.440,68		5.673.440,68
		DA ES. PRE	3.571.998,12	2.218.236,42	5.790.234,54
		di cui residui di spesa delegata	1.149.870,86		1.149.870,86
		TOTALE	36.318.730,93	4.369.913,81	40.688.644,74
		di cui residui di spesa delegata	6.823.311,54		6.823.311,54
1609	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DEI BUONI PASTO AL PERSONALE. (1.2.1)	DA COMP.	384.476,20	-	384.476,20
		di cui residui di spesa delegata	111.320,24		111.320,24
		DA ES. PRE	29.223,04	-	29.223,04
		di cui residui di spesa delegata	706,48		706,48
		TOTALE	413.699,24	-	413.699,24
		di cui residui di spesa delegata	112.026,72		112.026,72
1614	GESTIONE MENSE DI SERVIZIO PER IL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA, ACQUISTI GENERI DI INTEGRAZIONE E CONFORTO PER IL PREDETTO PERSONALE CHE SI TROVI IN SPECIALI CONDIZIONI DI SERVIZIO. (1.2.2)	DA COMP.	1.538.905,19	101.722,00	1.640.627,19
		di cui residui di spesa delegata	18.973,15		18.973,15
		DA ES. PRE	977.524,68	-	977.524,68
		di cui residui di spesa delegata	0,01		0,01
		TOTALE	2.516.429,87	101.722,00	2.618.151,87
		di cui residui di spesa delegata	18.973,16		18.973,16
1673	VESTIARIO, ARMAMENTO E DISTINTIVI DI ONORIFICENZA PER GLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA; RISARCIMENTO DANNI AL VESTIARIO ED AGLI EFFETTI PERSONALI DEGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA (R) (1.2.3)	DA COMP.	54.670,08	-	54.670,08
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	708.788,50	-	708.788,50
		di cui residui di spesa delegata	20.633,42		20.633,42
		TOTALE	763.458,58	-	763.458,58
		di cui residui di spesa delegata	20.633,42		20.633,42
1674	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (R) (2.2.13)	DA COMP.	734.448,00	-	734.448,00
		di cui residui di spesa delegata	733.795,66		733.795,66
		DA ES. PRE	278.749,23	-	278.749,23
		di cui residui di spesa delegata	267.715,18		267.715,18
		TOTALE	1.013.197,23	-	1.013.197,23
		di cui residui di spesa delegata	1.001.510,84		1.001.510,84

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0003666.U_Allegato 50_a_Tabella 16_2022.0002534.pdf pag. 387 di 478

12/05/2023 050/170/3

2022	RESIDUI PASSIVI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1687	MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI (R) (2.2.2)	DA COMP.	1.374.247,61	-	1.374.247,61
		di cui residui di spesa delegata	1.373.522,93		1.373.522,93
		DA ES. PRE	167.382,74	-	167.382,74
		di cui residui di spesa delegata	165.620,20		165.620,20
		TOTALE	1.541.630,35	-	1.541.630,35
		di cui residui di spesa delegata	1.539.143,13		1.539.143,13
1752	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL LABORATORIO CENTRALE PER LA BANCA NAZIONALE DEL DNA, APPARECCHIATURE ED ATTREZZATURE SCIENTIFICHE, FITTO DEI LOCALI ED ONERI ACCESSORI, CONVENZIONI TRANSITORIE CON ISTITUTI DI ELEVATA SPECIALIZZAZIONE PER L'ESECUZIONE DELL'ATTIVITA' DI TIPIZZAZIONE DEL DNA E CON SINGOLE FORZE DI POLIZIA PER LO SVOLGIMENTO DI SPECIFICI PROGRAMMI DI FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO. (2.2.2)	DA COMP.	70.799,51	-	70.799,51
		di cui residui di spesa delegata	12.279,77		12.279,77
		DA ES. PRE	490,15	-	490,15
		di cui residui di spesa delegata	490,15		490,15
		TOTALE	71.289,66	-	71.289,66
		di cui residui di spesa delegata	12.769,92		12.769,92
1762	SPESE PER IL PAGAMENTO DI CANONI E UTENZE, SPESE DI PULIZIA, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MOBILI ED ARREDI, NONCHE' ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO E FARMACEUTICO E ASSISTENZA E MANTENIMENTO DI DETENUTI TOSSICODIPENDENTI PRESSO COMUNITA' TERAPEUTICHE (R) (2.2.3)	DA COMP.	767.622,03	-	767.622,03
		di cui residui di spesa delegata	763.935,26		763.935,26
		DA ES. PRE	157.084,31	-	157.084,31
		di cui residui di spesa delegata	157.035,00		157.035,00
		TOTALE	924.706,34	-	924.706,34
		di cui residui di spesa delegata	920.970,26		920.970,26
1777	SPESE PER IL TRASPORTO DEI DETENUTI E DEGLI INTERNATI E DEL RELATIVO PERSONALE DI SCORTA. (R) (2.2.14)	DA COMP.	390.015,75	-	390.015,75
		di cui residui di spesa delegata	334.271,70		334.271,70
		DA ES. PRE	271.053,84	-	271.053,84
		di cui residui di spesa delegata	262.812,39		262.812,39
		TOTALE	661.069,59	-	661.069,59
		di cui residui di spesa delegata	597.084,09		597.084,09
7321	SPESE PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E IMPIANTI (R) (21.1.1)	DA COMP.	26.979.729,71	2.011.426,29	28.991.156,00
		di cui residui di spesa delegata	1.873.523,24		1.873.523,24
		DA ES. PRE	870.474,03	2.174.087,45	3.044.561,48
		di cui residui di spesa delegata	165.825,33		165.825,33
		TOTALE	27.850.203,74	4.185.513,74	32.035.717,48
		di cui residui di spesa delegata	2.039.348,57		2.039.348,57
7341	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE (R) (21.1.2)	DA COMP.	451.818,73	38.529,10	490.347,83
		di cui residui di spesa delegata	451.818,73		451.818,73
		DA ES. PRE	111.227,60	44.148,97	155.376,57
		di cui residui di spesa delegata	109.032,70		109.032,70
		TOTALE	563.046,33	82.678,07	645.724,40
		di cui residui di spesa delegata	560.851,43		560.851,43

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0003666.U_Allegato 50_Tabelle 05-2023.0002534.pdf 388 di 478pag. 388 di 478

12/05/2023 050/170/4

2022	RESIDUI PASSIVI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	Accoglienza, trattamento penitenziario e politiche di reinserimento delle persone sottoposte a misure giudiziarie	DA COMP.	9.499.038,08	2.519.011,03	12.018.049,11
		di cui residui di spesa delegata	5.423.387,72		5.423.387,72
		DA ES. PRE	2.823.910,59	3.845.437,75	6.669.348,34
		di cui residui di spesa delegata	2.423.255,66		2.423.255,66
		TOTALE	12.322.948,67	6.364.448,78	18.687.397,45
		di cui residui di spesa delegata	7.846.643,38		7.846.643,38
1603	INDENNITA' DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DOCENTE INCARICATO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI. (1.1.5)	DA COMP.	71.934,18	-	71.934,18
		di cui residui di spesa delegata	71.934,18		71.934,18
		DA ES. PRE	30.411,50	-	30.411,50
		di cui residui di spesa delegata	30.411,50		30.411,50
		TOTALE	102.345,68	-	102.345,68
		di cui residui di spesa delegata	102.345,68		102.345,68
1607	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE INDENNITA' DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DOCENTE INCARICATO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI. (1.3.1)	DA COMP.	17.089,22	-	17.089,22
		di cui residui di spesa delegata	17.089,22		17.089,22
		DA ES. PRE	20.993,84	-	20.993,84
		di cui residui di spesa delegata	20.993,84		20.993,84
		TOTALE	38.083,06	-	38.083,06
		di cui residui di spesa delegata	38.083,06		38.083,06
1615	INDENNITA' DA CORRISPONDERE AI CAPPELLANI INCARICATI NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI. (2.2.9)	DA COMP.	50.949,15	-	50.949,15
		di cui residui di spesa delegata	50.949,15		50.949,15
		DA ES. PRE	2.166,76	-	2.166,76
		di cui residui di spesa delegata	2.166,76		2.166,76
		TOTALE	53.115,91	-	53.115,91
		di cui residui di spesa delegata	53.115,91		53.115,91
1617	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE INDENNITA' DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DOCENTE INCARICATO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI. (3.1.1)	DA COMP.	2.829,53	-	2.829,53
		di cui residui di spesa delegata	2.829,53		2.829,53
		DA ES. PRE	3.607,42	-	3.607,42
		di cui residui di spesa delegata	3.607,42		3.607,42
		TOTALE	6.436,95	-	6.436,95
		di cui residui di spesa delegata	6.436,95		6.436,95
1753	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL GARANTE NAZIONALE DEI DIRITTI DELLE PERSONE DETENUTE, IVI COMPRESI I COMPENSI AI COMPONENTI (R) (2.2.8)	DA COMP.	172.287,65	-	172.287,65
		di cui residui di spesa delegata	172.287,65		172.287,65
		DA ES. PRE	213.733,54	-	213.733,54
		di cui residui di spesa delegata	213.668,24		213.668,24
		TOTALE	386.021,19	-	386.021,19
		di cui residui di spesa delegata	385.955,89		385.955,89
1761	SPESE DI OGNI GENERE RIGUARDANTI LA RIEDUCAZIONE DEI DETENUTI (R) (5.3.1)	DA COMP.	1.301.072,28	-	1.301.072,28
		di cui residui di spesa delegata	1.258.390,03		1.258.390,03
		DA ES. PRE	250.621,46	-	250.621,46
		di cui residui di spesa delegata	250.621,46		250.621,46
		TOTALE	1.551.693,74	-	1.551.693,74
		di cui residui di spesa delegata	1.509.011,49		1.509.011,49

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0003666.U_Allegato 50_Tabelle 2022 1.0.0.0

2022	RESIDUI PASSIVI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1764	SPESE PER MERCEDI AI DETENUTI LAVORANTI. (5.3.1)	DA COMP.	548.669,17	-	548.669,17
		di cui residui di spesa delegata	542.023,58		542.023,58
		DA ES. PRE	224.982,43	-	224.982,43
		di cui residui di spesa delegata	224.982,43		224.982,43
		TOTALE	773.651,60	-	773.651,60
		di cui residui di spesa delegata	767.006,01		767.006,01
1766	SPESE DI OGNI GENERE RIGUARDANTI IL MANTENIMENTO E L'ASSISTENZA DEI DETENUTI (2.2.14)	DA COMP.	5.924.541,71	300.618,87	6.225.160,58
		di cui residui di spesa delegata	1.898.219,19		1.898.219,19
		DA ES. PRE	645.573,78	-	645.573,78
		di cui residui di spesa delegata	335.854,05		335.854,05
		TOTALE	6.570.115,49	300.618,87	6.870.734,36
		di cui residui di spesa delegata	2.234.073,24		2.234.073,24
1772	CORRESPONSIONE DEGLI INTERESSI SUL PECULIO DEI DETENUTI ED INTERNATI (9.1.4) (SPESE OBBLIGATORIE)	DA COMP.	10.843,09	-	10.843,09
		di cui residui di spesa delegata	10.843,09		10.843,09
		DA ES. PRE	23.880,43	-	23.880,43
		di cui residui di spesa delegata	23.880,43		23.880,43
		TOTALE	34.723,52	-	34.723,52
		di cui residui di spesa delegata	34.723,52		34.723,52
1775	SPESE PER IL PAGAMENTO DI CANONI E UTENZE, SPESE DI PULIZIA, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MOBILI ED ARREDI, NONCHE' ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO E FARMACEUTICO E ASSISTENZA E MANTENIMENTO DI DETENUTI TOSSICODIPENDENTI PRESSO COMUNITA' TERAPEUTICHE (R) (2.2.6)	DA COMP.	-	-	-
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	248,39	-	248,39
		di cui residui di spesa delegata	248,39		248,39
		TOTALE	248,39	-	248,39
		di cui residui di spesa delegata	248,39		248,39
7361	SERVIZIO DELLE INDUSTRIE E DELLE BONIFICHE AGRARIE DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA (R) (21.1.9)	DA COMP.	1.398.822,10	2.218.392,16	3.617.214,26
		di cui residui di spesa delegata	1.398.822,10		1.398.822,10
		DA ES. PRE	1.407.691,04	3.845.437,75	5.253.128,79
		di cui residui di spesa delegata	1.316.821,14		1.316.821,14
		TOTALE	2.806.513,14	6.063.829,91	8.870.343,05
		di cui residui di spesa delegata	2.715.643,24		2.715.643,24
	Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione nell'ambito dell'edilizia carceraria	DA COMP.	13.794.197,34	46.398.087,31	60.192.284,65
		di cui residui di spesa delegata	2.438.126,07		2.438.126,07
		DA ES. PRE	8.181.325,35	43.493.665,85	51.674.991,20
		di cui residui di spesa delegata	2.902.147,82		2.902.147,82
		TOTALE	21.975.522,69	89.891.753,16	111.867.275,85
		di cui residui di spesa delegata	5.340.273,89		5.340.273,89
7300	SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO DI IMMOBILI, STRUTTURE ED IMPIANTI PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA. (R) (21.1.2)	DA COMP.	3.746.135,92	44.766.828,88	48.512.964,80
		di cui residui di spesa delegata	424.001,76		424.001,76
		DA ES. PRE	6.614.256,56	43.434.780,50	50.049.037,06
		di cui residui di spesa delegata	2.352.571,02		2.352.571,02
		TOTALE	10.360.392,48	88.201.609,38	98.562.001,86
		di cui residui di spesa delegata	2.776.572,78		2.776.572,78

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0003666.U_Allegato 50_Tabella 6_2022.pdf pag. 390 di 478

12/05/2023 050/170/6

2022	RESIDUI PASSIVI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
NUMERO	DENOMINAZIONE				
7301	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI - FONDO OPERE (R) (21.1.9)	DA COMP.	3.152.931,25	1.631.258,43	4.784.189,68
		di cui residui di spesa delegata	2.014.124,31		2.014.124,31
		DA ES. PRE	1.567.068,79	58.885,35	1.625.954,14
		di cui residui di spesa delegata	549.576,80		549.576,80
		TOTALE	4.720.000,04	1.690.143,78	6.410.143,82
		di cui residui di spesa delegata	2.563.701,11		2.563.701,11
7304	SPESE PER LA DIGITALIZZAZIONE, LO SVILUPPO INFORMATIVO E IL CABLAGGIO DELLE INFRASTRUTTURE DI RETE NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI (21.1.6)	DA COMP.	6.895.130,17	-	6.895.130,17
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	-	-	-
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	6.895.130,17	-	6.895.130,17
		di cui residui di spesa delegata	-		-
	Supporto per l'erogazione dei servizi penitenziari	DA COMP.	2.027.362,97	27.600,43	2.054.963,40
		di cui residui di spesa delegata	1.438.600,60		1.438.600,60
		DA ES. PRE	510.001,96	36.910,99	546.912,95
		di cui residui di spesa delegata	164.809,53		164.809,53
		TOTALE	2.537.364,93	64.511,42	2.601.876,35
		di cui residui di spesa delegata	1.603.410,13		1.603.410,13
1631	SOMMA DA DESTINARE ALLA COPERTURA DELLA RESPONSABILITA' CIVILE ED AMMINISTRATIVA PER GLI EVENTI NON DOLOSI CAUSATI A TERZI DAL PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA NELLO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE (12.1.1)	DA COMP.	10.622,90	-	10.622,90
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	-	-	-
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	10.622,90	-	10.622,90
		di cui residui di spesa delegata	-		-
1671	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (R) (2.2.7)	DA COMP.	1.537.333,82	-	1.537.333,82
		di cui residui di spesa delegata	987.756,27		987.756,27
		DA ES. PRE	246.528,57	-	246.528,57
		di cui residui di spesa delegata	107.065,50		107.065,50
		TOTALE	1.783.862,39	-	1.783.862,39
		di cui residui di spesa delegata	1.094.821,77		1.094.821,77
1685	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE. (12.2.3) (SPESE OBBLIGATORIE)	DA COMP.	29.781,92	-	29.781,92
		di cui residui di spesa delegata	1.220,00		1.220,00
		DA ES. PRE	261,79	-	261,79
		di cui residui di spesa delegata	261,79		261,79
		TOTALE	30.043,71	-	30.043,71
		di cui residui di spesa delegata	1.481,79		1.481,79
1751	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO. (R) (2.2.2)	DA COMP.	-	-	-
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	205.729,36	-	205.729,36
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	205.729,36	-	205.729,36
		di cui residui di spesa delegata	-		-

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0003666.U_Allegato 50_a_Tabelle_05-2023_0002534_del_29-05-2023 pag. 391 di 478

12/05/2023 050/170/7

2022	RESIDUI PASSIVI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1763	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE DELL'AMMNISTRAZIONE PENITENZIARIA (R) (2.1.1)	DA COMP.	5.070,31	-	5.070,31
		di cui residui di spesa delegata	5.070,31		5.070,31
		DA ES. PRE	-	-	-
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	5.070,31	-	5.070,31
		di cui residui di spesa delegata	5.070,31		5.070,31
1776	SPESE PER IL PAGAMENTO DI CANONI E UTENZE, SPESE DI PULIZIA, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MOBILI ED ARREDI, NONCHE' ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO E FARMACEUTICO E ASSISTENZA E MANTENIMENTO DI DETENUTI TOSSICODIPENDENTI PRESSO COMUNITA' TERAPEUTICHE (R) (2.2.3)	DA COMP.	-	-	-
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	11.116,34	-	11.116,34
		di cui residui di spesa delegata	11.116,34		11.116,34
		TOTALE	11.116,34	-	11.116,34
		di cui residui di spesa delegata	11.116,34		11.116,34
7342	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE (R) (21.1.2)	DA COMP.	444.554,02	27.600,43	472.154,45
		di cui residui di spesa delegata	444.554,02		444.554,02
		DA ES. PRE	46.365,90	36.910,99	83.276,89
		di cui residui di spesa delegata	46.365,90		46.365,90
		TOTALE	490.919,92	64.511,42	555.431,34
		di cui residui di spesa delegata	490.919,92		490.919,92
	Gestione e assistenza del personale del programma Amministrazione penitenziaria	DA COMP.	169.642,48	-	169.642,48
		di cui residui di spesa delegata	123.372,48		123.372,48
		DA ES. PRE	334,20	-	334,20
		di cui residui di spesa delegata	215,74		215,74
		TOTALE	169.976,68	-	169.976,68
		di cui residui di spesa delegata	123.588,22		123.588,22
1629	SPESE PER INTERESSI O RIVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDATO PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI, PENSIONI E PROVVIDENZE DI NATURA ASSISTENZIALE A FAVORE DEI CREDITORI DELL'AMMINISTRAZIONE (9.1.4) (SPESE OBBLIGATORIE)	DA COMP.	-	-	-
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	118,46	-	118,46
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	118,46	-	118,46
		di cui residui di spesa delegata	-		-
1635	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI RELATIVI AI CONTROLLI SULLE ASSENZE (R) (2.2.6) (SPESE OBBLIGATORIE)	DA COMP.	4.306,57	-	4.306,57
		di cui residui di spesa delegata	4.306,57		4.306,57
		DA ES. PRE	171,43	-	171,43
		di cui residui di spesa delegata	171,43		171,43
		TOTALE	4.478,00	-	4.478,00
		di cui residui di spesa delegata	4.478,00		4.478,00

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0003666.U_Allegato 50_Tabulati 050_170_7 12-05-2023 0002534_pag. 392 di 478

12/05/2023 050/170/8

2022	RESIDUI PASSIVI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1675	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (R) (2.2.6)	DA COMP.	165.335,91	-	165.335,91
		di cui residui di spesa delegata	119.065,91		119.065,91
		DA ES. PRE	44,31	-	44,31
		di cui residui di spesa delegata	44,31		44,31
		TOTALE	165.380,22	-	165.380,22
		di cui residui di spesa delegata	119.110,22		119.110,22
1.2	Giustizia civile e penale(6.2)	DA COMP.	124.464.672,74	36.965.412,68	161.430.085,42
		di cui residui di spesa delegata	40.337.168,75		40.337.168,75
		DA ES. PRE	151.510.925,16	37.322.152,14	188.833.077,30
		di cui residui di spesa delegata	23.516.326,47		23.516.326,47
		TOTALE	275.975.597,90	74.287.564,82	350.263.162,72
		di cui residui di spesa delegata	63.853.495,22		63.853.495,22
	DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI	DA COMP.	124.464.672,74	36.965.412,68	161.430.085,42
		di cui residui di spesa delegata	40.337.168,75		40.337.168,75
		DA ES. PRE	151.510.925,16	37.322.152,14	188.833.077,30
		di cui residui di spesa delegata	23.516.326,47		23.516.326,47
		TOTALE	275.975.597,90	74.287.564,82	350.263.162,72
		di cui residui di spesa delegata	63.853.495,22		63.853.495,22
	Spese di personale per il programma (personale civile)	DA COMP.	496.791,18	-	496.791,18
		di cui residui di spesa delegata	393.379,52		393.379,52
		DA ES. PRE	1.046.521,83	-	1.046.521,83
		di cui residui di spesa delegata	1.025.101,41		1.025.101,41
		TOTALE	1.543.313,01	-	1.543.313,01
		di cui residui di spesa delegata	1.418.480,93		1.418.480,93
1402	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (1.1.1)	DA COMP.	96.783,94	-	96.783,94
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	20.048,12	-	20.048,12
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	116.832,06	-	116.832,06
		di cui residui di spesa delegata	-		-
1404	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE (1.2.1)	DA COMP.	376.877,56	-	376.877,56
		di cui residui di spesa delegata	376.877,56		376.877,56
		DA ES. PRE	1.023.195,26	-	1.023.195,26
		di cui residui di spesa delegata	1.023.195,26		1.023.195,26
		TOTALE	1.400.072,82	-	1.400.072,82
		di cui residui di spesa delegata	1.400.072,82		1.400.072,82
1421	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (3.1.1)	DA COMP.	6.627,72	-	6.627,72
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	1.372,30	-	1.372,30
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	8.000,02	-	8.000,02
		di cui residui di spesa delegata	-		-

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0003666.U_Allegato 50_Tabelle_05-2023.0002534_pag. 393 di 478

12/05/2023 050/170/9

2022	RESIDUI PASSIVI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1503	QUOTA PARTE DA VERSARE AGLI UFFICIALI GIUDIZIARI ED AIUTANTI UFFICIALI GIUDIZIARI SULLE SOMME RECUPERATE DALL'ERARIO SUI CREDITI ISCRITTI NEI CAMPIONI CIVILI E PENALI DELLE CANCELLERIE, SULLE SOMME DICHIARATE CONFISCATE E SU QUELLE RICAVATE DALLA VENDITA DEI CORPI DI REATO. (1.1.5) (SPESE OBBLIGATORIE)	DA COMP. di cui residui di spesa delegata	16.501,96 16.501,96	-	16.501,96 16.501,96
		DA ES. PRE di cui residui di spesa delegata	1.906,15 1.906,15	-	1.906,15 1.906,15
		TOTALE di cui residui di spesa delegata	18.408,11 18.408,11	-	18.408,11 18.408,11
	Spese di personale per il programma (magistrati)	DA COMP. di cui residui di spesa delegata	164.300,86 164.300,86	-	164.300,86 164.300,86
		DA ES. PRE di cui residui di spesa delegata	343.776,41 343.776,41	-	343.776,41 343.776,41
		TOTALE di cui residui di spesa delegata	508.077,27 508.077,27	-	508.077,27 508.077,27
1415	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE. (1.2.1)	DA COMP. di cui residui di spesa delegata	164.300,86 164.300,86	-	164.300,86 164.300,86
		DA ES. PRE di cui residui di spesa delegata	343.776,41 343.776,41	-	343.776,41 343.776,41
		TOTALE di cui residui di spesa delegata	508.077,27 508.077,27	-	508.077,27 508.077,27
	Attività di verbalizzazione atti processuali e videoconferenza nell'ambito dei procedimenti giudiziari	DA COMP. di cui residui di spesa delegata	4.677.693,47 -	-	4.677.693,47 -
		DA ES. PRE di cui residui di spesa delegata	409.262,65 -	-	409.262,65 -
		TOTALE di cui residui di spesa delegata	5.086.956,12 -	-	5.086.956,12 -
1462	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (R) (2.1.1) * DESTINAZIONE: 1462 - 2301	DA COMP. di cui residui di spesa delegata	4.677.693,47 -	-	4.677.693,47 -
		DA ES. PRE di cui residui di spesa delegata	409.262,65 -	-	409.262,65 -
		TOTALE di cui residui di spesa delegata	5.086.956,12 -	-	5.086.956,12 -
	Sviluppo degli strumenti di innovazione tecnologica in materia informatica e telematica per l'erogazione dei servizi di giustizia	DA COMP. di cui residui di spesa delegata	58.358.457,66 2.928,00	19.127.814,78	77.486.272,44 2.928,00
		DA ES. PRE di cui residui di spesa delegata	39.786.112,21 94.904,12	12,09	39.786.124,30 94.904,12
		TOTALE di cui residui di spesa delegata	98.144.569,87 97.832,12	19.127.826,87	117.272.396,74 97.832,12

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0003666.U_Allegato 5_Tabelle 2022 e 2021.pdf - 12/05/2023 - pag. 394 di 478

12/05/2023 050/170/10

2022 — RESIDUI PASSIVI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1501	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO, NONCHE' FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE PER LA MICROFILMATURA DI ATTI (R) (2.2.2) * DESTINAZIONE: 1501 - 2301	DA COMP.	18.264.278,78	-	18.264.278,78
		di cui residui di spesa delegata	2.928,00		2.928,00
		DA ES. PRE	7.645.211,45	-	7.645.211,45
		di cui residui di spesa delegata	86.916,06		86.916,06
		TOTALE	25.909.490,23	-	25.909.490,23
		di cui residui di spesa delegata	89.844,06		89.844,06
7203	SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO NONCHE' PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO INTERSETTORIALE "RETE UNITARIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE", NONCHE' DEI PROGETTI INTERSETTORIALI E DI INFRASTRUTTURA INFORMATICA E TELEMATICA AD ESSO CONNESSI (R) (21.1.6) * DESTINAZIONE: 7203 - 7503	DA COMP.	40.094.178,88	19.127.814,78	59.221.993,66
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	32.140.900,76	12,09	32.140.912,85
		di cui residui di spesa delegata	7.988,06		7.988,06
		TOTALE	72.235.079,64	19.127.826,87	91.362.906,51
		di cui residui di spesa delegata	7.988,06		7.988,06
	Funzionamento uffici giudiziari	DA COMP.	60.767.429,57	17.837.597,90	78.605.027,47
		di cui residui di spesa delegata	39.776.560,37		39.776.560,37
		DA ES. PRE	109.925.252,06	37.322.140,05	147.247.392,11
		di cui residui di spesa delegata	22.052.544,53		22.052.544,53
		TOTALE	170.692.681,63	55.159.737,95	225.852.419,58
		di cui residui di spesa delegata	61.829.104,90		61.829.104,90
1411	INDENNITA' E COMPETENZE DOVUTE AL PERSONALE ESTRANEO ALL'AMMINISTRAZIONE (R) (2.2.9)	DA COMP.	96.131,96	-	96.131,96
		di cui residui di spesa delegata	96.131,96		96.131,96
		DA ES. PRE	791,70	-	791,70
		di cui residui di spesa delegata	791,70		791,70
		TOTALE	96.923,66	-	96.923,66
		di cui residui di spesa delegata	96.923,66		96.923,66
1451	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (R) (2.2.8) * DESTINAZIONE: 1451 - 2261	DA COMP.	22.179.473,85	-	22.179.473,85
		di cui residui di spesa delegata	9.627.889,68		9.627.889,68
		DA ES. PRE	9.589.229,85	-	9.589.229,85
		di cui residui di spesa delegata	5.324.851,40		5.324.851,40
		TOTALE	31.768.703,70	-	31.768.703,70
		di cui residui di spesa delegata	14.952.741,08		14.952.741,08
1456	SPESE RELATIVE ALLE COMPETENZE ACCESSORIE DEL PERSONALE COMANDATO PROVENIENTE DA ALTRE AMMINISTRAZIONI E DA ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI (1.1.1)	DA COMP.	21.306,80	-	21.306,80
		di cui residui di spesa delegata	21.306,80		21.306,80
		DA ES. PRE	24.201,45	-	24.201,45
		di cui residui di spesa delegata	24.201,45		24.201,45
		TOTALE	45.508,25	-	45.508,25
		di cui residui di spesa delegata	45.508,25		45.508,25

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.U_Allegato 50 a Fig 1 Tabella 6 pag 1 di 1_2022.pdf pag. 395 di 478

12/05/2023 050/170/11

2022 — RESIDUI PASSIVI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1543	SPESE RELATIVE AI TIROCINI FORMATIVI PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI (2.2.5)	DA COMP.	-	8.991.818,00	8.991.818,00
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	138.092,45	-	138.092,45
		di cui residui di spesa delegata	138.092,45		138.092,45
		TOTALE	138.092,45	8.991.818,00	9.129.910,45
		di cui residui di spesa delegata	138.092,45		138.092,45
1550	SPESE RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI GIUDIZIARI (R) (2.1.1)	DA COMP.	24.977.641,49	-	24.977.641,49
		di cui residui di spesa delegata	22.634.633,96		22.634.633,96
		DA ES. PRE	1.669.433,92	-	1.669.433,92
		di cui residui di spesa delegata	673.096,34		673.096,34
		TOTALE	26.647.075,41	-	26.647.075,41
		di cui residui di spesa delegata	23.307.730,30		23.307.730,30
7200	SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, STRUTTURE E IMPIANTI, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI SIA PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE CHE PER QUELLI GIUDIZIARI (R) (21.1.4)	DA COMP.	7.758.668,54	3.488.661,85	11.247.330,39
		di cui residui di spesa delegata	3.822.193,21		3.822.193,21
		DA ES. PRE	69.877.911,30	37.312.457,22	107.190.368,52
		di cui residui di spesa delegata	7.320.056,78		7.320.056,78
		TOTALE	77.636.579,84	40.801.119,07	118.437.698,91
		di cui residui di spesa delegata	11.142.249,99		11.142.249,99
*	DESTINAZIONE: 7200 - 7503				
7211	SPESE PER L'ACQUISTO DEI MEZZI DI TRASPORTO, PER LA RIELABORAZIONE TECNICA DI QUELLI ESISTENTI NONCHE' PER REALIZZO DI IMPIANTI DI COMUNICAZIONE E CONTROLLO SULLE AUTOVETTURE E LA MANUTENZIONE DEGLI STESSI, NONCHE' PER L'ACQUISIZIONE DI BENI, MACCHINE, ATTREZZATURE E SISTEMI, COMPRESA LA MICROFILMATURA DEGLI ATTI (R) (21.1.1)	DA COMP.	2.520.089,84	5.357.118,05	7.877.207,89
		di cui residui di spesa delegata	1.597.020,27		1.597.020,27
		DA ES. PRE	11.727.983,31	9.682,83	11.737.666,14
		di cui residui di spesa delegata	8.304.939,09		8.304.939,09
		TOTALE	14.248.073,15	5.366.800,88	19.614.874,03
		di cui residui di spesa delegata	9.901.959,36		9.901.959,36
7233	SPESE RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE, ALLA RISTRUTTURAZIONE, ALL'AMPLIAMENTO ED ALLA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE GIUDIZIARIE UBICATE NELLE REGIONI CAMPANIA, PUGLIA, CALABRIA E SICILIA. (21.1.4)	DA COMP.	3.214.117,09	-	3.214.117,09
		di cui residui di spesa delegata	1.977.384,49		1.977.384,49
		DA ES. PRE	16.897.608,08	-	16.897.608,08
		di cui residui di spesa delegata	266.515,32		266.515,32
		TOTALE	20.111.725,17	-	20.111.725,17
		di cui residui di spesa delegata	2.243.899,81		2.243.899,81
1.3	Giustizia minorile e di comunita'(6.3)	DA COMP.	3.594.306,49	2.437.665,28	6.031.971,77
		di cui residui di spesa delegata	2.021.137,48		2.021.137,48
		DA ES. PRE	3.770.650,87	1.115.184,26	4.885.835,13
		di cui residui di spesa delegata	2.231.161,64		2.231.161,64
		TOTALE	7.364.957,36	3.552.849,54	10.917.806,90
		di cui residui di spesa delegata	4.252.299,12		4.252.299,12

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0003666.U_Allegato 50_Tabelle_2022_0002534_del_2023 pag. 396 di 478

12/05/2023 050/170/12

2022	RESIDUI PASSIVI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'	DA COMP.	3.594.306,49	2.437.665,28	6.031.971,77
		di cui residui di spesa delegata	2.021.137,48		2.021.137,48
		DA ES. PRE	3.770.650,87	1.115.184,26	4.885.835,13
		di cui residui di spesa delegata	2.231.161,64		2.231.161,64
		TOTALE	7.364.957,36	3.552.849,54	10.917.806,90
		di cui residui di spesa delegata	4.252.299,12		4.252.299,12
	Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)	DA COMP.	32.563,07	-	32.563,07
		di cui residui di spesa delegata	17.495,07		17.495,07
		DA ES. PRE	50.691,11	-	50.691,11
		di cui residui di spesa delegata	21.565,75		21.565,75
		TOTALE	83.254,18	-	83.254,18
		di cui residui di spesa delegata	39.060,82		39.060,82
2000	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (1.1.1)	DA COMP.	4.555,11	-	4.555,11
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	20.603,19	-	20.603,19
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	25.158,30	-	25.158,30
		di cui residui di spesa delegata	-		-
2022	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE. (1.2.1)	DA COMP.	27.696,22	-	27.696,22
		di cui residui di spesa delegata	17.495,07		17.495,07
		DA ES. PRE	28.677,88	-	28.677,88
		di cui residui di spesa delegata	21.565,75		21.565,75
		TOTALE	56.374,10	-	56.374,10
		di cui residui di spesa delegata	39.060,82		39.060,82
2032	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (3.1.1)	DA COMP.	311,74	-	311,74
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	1.410,04	-	1.410,04
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	1.721,78	-	1.721,78
		di cui residui di spesa delegata	-		-
	Spese di personale per il programma (polizia penitenziaria)	DA COMP.	1.038,87	-	1.038,87
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	809,86	-	809,86
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	1.848,73	-	1.848,73
		di cui residui di spesa delegata	-		-
2001	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (1.1.1)	DA COMP.	972,31	-	972,31
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	757,98	-	757,98
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	1.730,29	-	1.730,29
		di cui residui di spesa delegata	-		-

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0003666.U_Allegato 50_Tabella 5-2022 1.0.0025346.pdf_signed.pdf.p7m pag. 397 di 478

12/05/2023 050/170/13

2022	RESIDUI PASSIVI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
NUMERO	DENOMINAZIONE				
2033	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (3.1.1)	DA COMP.	66,56	-	66,56
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	51,88	-	51,88
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	118,44	-	118,44
		di cui residui di spesa delegata	-		-
	Trattamento, interventi e politiche di reinserimento delle persone sottoposte a misure giudiziarie, attuazione provvedimenti autorità giudiziaria	DA COMP.	1.546.801,84	454.591,00	2.001.392,84
		di cui residui di spesa delegata	912.928,05		912.928,05
		DA ES. PRE	700.143,59	-	700.143,59
		di cui residui di spesa delegata	459.549,53		459.549,53
		TOTALE	2.246.945,43	454.591,00	2.701.536,43
		di cui residui di spesa delegata	1.372.477,58		1.372.477,58
2003	INDENNITA' DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DOCENTE INCARICATO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI. (1.1.5)	DA COMP.	5.956,46	-	5.956,46
		di cui residui di spesa delegata	5.956,46		5.956,46
		DA ES. PRE	7.848,04	-	7.848,04
		di cui residui di spesa delegata	7.848,04		7.848,04
		TOTALE	13.804,50	-	13.804,50
		di cui residui di spesa delegata	13.804,50		13.804,50
2015	INDENNITA' DA CORRISPONDERE AI CAPPELLANI INCARICATI NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI. (2.2.9)	DA COMP.	10.842,35	-	10.842,35
		di cui residui di spesa delegata	10.842,35		10.842,35
		DA ES. PRE	2.386,55	-	2.386,55
		di cui residui di spesa delegata	2.386,55		2.386,55
		TOTALE	13.228,90	-	13.228,90
		di cui residui di spesa delegata	13.228,90		13.228,90
2017	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE INDENNITA' DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DOCENTE INCARICATO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI. (3.1.1)	DA COMP.	141,07	-	141,07
		di cui residui di spesa delegata	141,07		141,07
		DA ES. PRE	533,31	-	533,31
		di cui residui di spesa delegata	533,31		533,31
		TOTALE	674,38	-	674,38
		di cui residui di spesa delegata	674,38		674,38
2031	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE INDENNITA' DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DOCENTE INCARICATO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI. (1.3.1)	DA COMP.	1.667,99	-	1.667,99
		di cui residui di spesa delegata	1.667,99		1.667,99
		DA ES. PRE	2.524,73	-	2.524,73
		di cui residui di spesa delegata	2.524,73		2.524,73
		TOTALE	4.192,72	-	4.192,72
		di cui residui di spesa delegata	4.192,72		4.192,72
2131	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI NEI CONFRONTI DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI (R) (5.3.1)	DA COMP.	95.703,21	-	95.703,21
		di cui residui di spesa delegata	61.219,30		61.219,30
		DA ES. PRE	46.924,02	-	46.924,02
		di cui residui di spesa delegata	43.062,71		43.062,71
		TOTALE	142.627,23	-	142.627,23
		di cui residui di spesa delegata	104.282,01		104.282,01

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0003666.U_Allegato 5_Tabella 1_2022_Tabella 1_2022.0002534.pdf - 2022 - pag. 398 di 478

12/05/2023 050/170/14

2022	RESIDUI PASSIVI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
NUMERO	DENOMINAZIONE				
2133	CORRESPONSIONE DEGLI INTERESSI SUL PECULIO DEI DETENUTI ED INTERNATI (9.1.4) (SPESE OBBLIGATORIE)	DA COMP.	100,00	-	100,00
		di cui residui di spesa delegata	100,00		100,00
		DA ES. PRE	-	-	-
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	100,00	-	100,00
		di cui residui di spesa delegata	100,00		100,00
2134	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEI PROVVEDIMENTI PENALI EMESSI DALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA (2.2.14) (SPESE OBBLIGATORIE)	DA COMP.	1.427.947,59	454.591,00	1.882.538,59
		di cui residui di spesa delegata	828.557,71		828.557,71
		DA ES. PRE	600.523,32	-	600.523,32
		di cui residui di spesa delegata	365.723,97		365.723,97
		TOTALE	2.028.470,91	454.591,00	2.483.061,91
		di cui residui di spesa delegata	1.194.281,68		1.194.281,68
2135	INTERVENTI IN FAVORE DEI DETENUTI TOSSICODIPENDENTI E DI QUELLI AFFETTI DA INFEZIONE HIV, IVI COMPRESI QUELLI RELATIVI A L'ADEGUAMENTO E SISTEMAZIONE DELLE STRUTTURE PENITENZIARIE. TRATTAMENTO SOCIO SANITARIO, RECUPERO E REINSERIMENTO DEI TOSSICODIPENDENTI. CONVENZIONI CON STRUTTURE ESTERNE, CORSI DI ADDESTRAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DEL DIPARTIMENTO DI GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'. (R) (5.3.1)	DA COMP.	4.443,17	-	4.443,17
		di cui residui di spesa delegata	4.443,17		4.443,17
		DA ES. PRE	39.403,62	-	39.403,62
		di cui residui di spesa delegata	37.470,22		37.470,22
		TOTALE	43.846,79	-	43.846,79
		di cui residui di spesa delegata	41.913,39		41.913,39
	Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione per la giustizia minorile e di comunità	DA COMP.	1.210.254,49	1.983.074,28	3.193.328,77
		di cui residui di spesa delegata	624.095,23		624.095,23
		DA ES. PRE	2.569.127,08	1.115.184,26	3.684.311,34
		di cui residui di spesa delegata	1.477.319,62		1.477.319,62
		TOTALE	3.779.381,57	3.098.258,54	6.877.640,11
		di cui residui di spesa delegata	2.101.414,85		2.101.414,85
7400	SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO DI IMMOBILI, ATTREZZATURE E IMPIANTI PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' (R) (21.1.4)	DA COMP.	585.383,07	1.244.945,88	1.830.328,95
		di cui residui di spesa delegata	583.407,96		583.407,96
		DA ES. PRE	2.208.358,41	898.796,53	3.107.154,94
		di cui residui di spesa delegata	1.299.192,97		1.299.192,97
		TOTALE	2.793.741,48	2.143.742,41	4.937.483,89
		di cui residui di spesa delegata	1.882.600,93		1.882.600,93
7421	SPESE PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E IMPIANTI (R) (21.1.1)	DA COMP.	85.850,95	723.026,81	808.877,76
		di cui residui di spesa delegata	33.590,47		33.590,47
		DA ES. PRE	334.224,01	211.013,67	545.237,68
		di cui residui di spesa delegata	172.312,69		172.312,69
		TOTALE	420.074,96	934.040,48	1.354.115,44
		di cui residui di spesa delegata	205.903,16		205.903,16

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0003666.U_Allegato 50_Tabelle_2022_0002531_del_2023 pag. 399 di 478

12/05/2023 050/170/15

2022	RESIDUI PASSIVI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
NUMERO	DENOMINAZIONE				
7441	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE (R) (21.1.2)	DA COMP.	19.343,03	15.101,59	34.444,62
		di cui residui di spesa delegata	7.096,80		7.096,80
		DA ES. PRE	8.973,10	5.374,06	14.347,16
		di cui residui di spesa delegata	5.813,96		5.813,96
		TOTALE	28.316,13	20.475,65	48.791,78
		di cui residui di spesa delegata	12.910,76		12.910,76
7442	SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO NONCHE' PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO INTERSETTORIALE "RETE UNITARIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE", NONCHE' DEI PROGETTI INTERSETTORIALI E DI INFRASTRUTTURA INFORMATICA E TELEMATICA AD ESSO CONNESSI (R) (21.1.6)	DA COMP.	519.677,44	-	519.677,44
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	17.571,56	-	17.571,56
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	537.249,00	-	537.249,00
		di cui residui di spesa delegata	-		-
	Supporto per l'erogazione dei servizi per la giustizia minorile e di comunità	DA COMP.	700.762,91	-	700.762,91
		di cui residui di spesa delegata	405.116,16		405.116,16
		DA ES. PRE	395.440,25	-	395.440,25
		di cui residui di spesa delegata	233.220,75		233.220,75
		TOTALE	1.096.203,16	-	1.096.203,16
		di cui residui di spesa delegata	638.336,91		638.336,91
2025	GESTIONE MENSE DI SERVIZIO PER IL PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' (1.2.2)	DA COMP.	23.716,68	-	23.716,68
		di cui residui di spesa delegata	11.349,12		11.349,12
		DA ES. PRE	12.224,45	-	12.224,45
		di cui residui di spesa delegata	4.531,20		4.531,20
		TOTALE	35.941,13	-	35.941,13
		di cui residui di spesa delegata	15.880,32		15.880,32
2061	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (R) (2.2.14)	DA COMP.	637.153,31	-	637.153,31
		di cui residui di spesa delegata	393.767,04		393.767,04
		DA ES. PRE	284.006,07	-	284.006,07
		di cui residui di spesa delegata	228.689,55		228.689,55
		TOTALE	921.159,38	-	921.159,38
		di cui residui di spesa delegata	622.456,59		622.456,59
2121	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO. (R) (2.2.2)	DA COMP.	21.638,45	-	21.638,45
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	99.209,73	-	99.209,73
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	120.848,18	-	120.848,18
		di cui residui di spesa delegata	-		-
2151	ATTIVITA' INTERNAZIONALI E CONNESSE ATTIVITA' DI STUDIO, RICERCA E DOCUMENTAZIONE (R) (2.2.14)	DA COMP.	18.254,47	-	18.254,47
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	-	-	-
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	18.254,47	-	18.254,47
		di cui residui di spesa delegata	-		-

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0003866.E_Allegato50_a_Fogli_Excel_2022_00025pag. 400 di 478

12/05/2023 050/170/16

2022	RESIDUI PASSIVI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	Cooperazione internazionale in materia civile minorile	DA COMP.	31.598,15	-	31.598,15
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	-	-	-
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	31.598,15	-	31.598,15
		di cui residui di spesa delegata	-		-
2152	ONERI DERIVANTI DALLA CONVENZIONE EUROPEA, SUL RICONOSCIMENTO E L'ESECUZIONE DELLE DECISIONI IN MATERIA DI AFFIDAMENTO DEI MINORI E DI RISTABILIMENTO DELL'AFFIDAMENTO, DELLA CONVENZIONE SUGLI ASPETTI CIVILI DELLA SOTTRAZIONE INTERNAZIONALE DI MINORI, DELLE CONVENZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE E DI RIMPATRIO DEI MINORI E DEI REGOLAMENTI N. 4 DEL 2009 E N. 2201 DEL 2003 (R) (2.2.14)	DA COMP.	31.598,15	-	31.598,15
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	-	-	-
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	31.598,15	-	31.598,15
		di cui residui di spesa delegata	-		-
	Gestione del personale per il programma Giustizia minorile e di comunità	DA COMP.	71.287,16	-	71.287,16
		di cui residui di spesa delegata	61.502,97		61.502,97
		DA ES. PRE	54.438,98	-	54.438,98
		di cui residui di spesa delegata	39.505,99		39.505,99
		TOTALE	125.726,14	-	125.726,14
		di cui residui di spesa delegata	101.008,96		101.008,96
2038	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI RELATIVI AI CONTROLLI SULLE ASSENZE (R) (2.2.6) (SPESE OBBLIGATORIE)	DA COMP.	689,79	-	689,79
		di cui residui di spesa delegata	689,79		689,79
		DA ES. PRE	287,71	-	287,71
		di cui residui di spesa delegata	285,71		285,71
		TOTALE	977,50	-	977,50
		di cui residui di spesa delegata	975,50		975,50
2062	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (R) (2.2.6)	DA COMP.	70.597,37	-	70.597,37
		di cui residui di spesa delegata	60.813,18		60.813,18
		DA ES. PRE	54.151,27	-	54.151,27
		di cui residui di spesa delegata	39.220,28		39.220,28
		TOTALE	124.748,64	-	124.748,64
		di cui residui di spesa delegata	100.033,46		100.033,46
1.4	Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria(6.6)	DA COMP.	104.404.118,31	-	104.404.118,31
		di cui residui di spesa delegata	103.799.371,57		103.799.371,57
		DA ES. PRE	28.124.805,07	-	28.124.805,07
		di cui residui di spesa delegata	27.961.559,05		27.961.559,05
		TOTALE	132.528.923,38	-	132.528.923,38
		di cui residui di spesa delegata	131.760.930,62		131.760.930,62

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002666.U_Allegato 50 a Fig 401 di 478pag. 401 di 478

12/05/2023 050/170/17

2022	RESIDUI PASSIVI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA	DA COMP.	104.404.118,31	-	104.404.118,31
		di cui residui di spesa delegata	103.799.371,57		103.799.371,57
		DA ES. PRE	28.124.805,07	-	28.124.805,07
		di cui residui di spesa delegata	27.961.559,05		27.961.559,05
		TOTALE	132.528.923,38	-	132.528.923,38
		di cui residui di spesa delegata	131.760.930,62		131.760.930,62
	Magistratura onoraria	DA COMP.	8.562.726,38	-	8.562.726,38
		di cui residui di spesa delegata	8.562.726,38		8.562.726,38
		DA ES. PRE	10.132.991,73	-	10.132.991,73
		di cui residui di spesa delegata	10.132.991,73		10.132.991,73
		TOTALE	18.695.718,11	-	18.695.718,11
		di cui residui di spesa delegata	18.695.718,11		18.695.718,11
1361	SOMMA DA ASSEGNARE PER IL RIMBORSO SPESE FORFETTARIO AI MAGISTRATI AUSILIARI DA ASSEGNARE ALL'UFFICIO DEL MASSIMARIO E DEL RUOLO DELLA CORTE DI CASSAZIONE (2.2.13)	DA COMP.	-	-	-
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	84,97	-	84,97
		di cui residui di spesa delegata	84,97		84,97
		TOTALE	84,97	-	84,97
		di cui residui di spesa delegata	84,97		84,97
1362	INDENNITA' DA CORRISPONDERE AI GIUDICI DI PACE, AI GIUDICI ONORARI AGGREGATI, GIUDICI ONORARI DI TRIBUNALE E VICE PROCURATORI ONORARI COMPRENSIVE DEGLI ONERI SOCIALI E DELL'IRAP A CARICO DELLO STATO (2.2.9) (SPESE OBBLIGATORIE)	DA COMP.	8.562.726,38	-	8.562.726,38
		di cui residui di spesa delegata	8.562.726,38		8.562.726,38
		DA ES. PRE	10.132.906,76	-	10.132.906,76
		di cui residui di spesa delegata	10.132.906,76		10.132.906,76
		TOTALE	18.695.633,14	-	18.695.633,14
		di cui residui di spesa delegata	18.695.633,14		18.695.633,14
	Supporto allo svolgimento dei procedimenti giudiziari attraverso le spese di giustizia	DA COMP.	64.384.872,89	-	64.384.872,89
		di cui residui di spesa delegata	64.273.922,81		64.273.922,81
		DA ES. PRE	12.026.742,63	-	12.026.742,63
		di cui residui di spesa delegata	12.026.742,63		12.026.742,63
		TOTALE	76.411.615,52	-	76.411.615,52
		di cui residui di spesa delegata	76.300.665,44		76.300.665,44

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0003666.U_Allegato 50_Tabelle 05-2023 1.00253.pdf pag. 402 di 478

12/05/2023 050/170/18

2022	RESIDUI PASSIVI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1360	SPESE DI GIUSTIZIA NEI PROCEDIMENTI PENALI ED IN QUELLI CIVILI CON AMMISSIONE AL GRATUITO PATROCINIO. INDENNITA' E TRASFERTE AI FUNZIONARI, GIUDICI POPOLARI, PERITI, TESTIMONI, CUSTODI, UFFICIALI ED AGENTI ADDETTI ALLE SEZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA E DIVERSE - IVI COMPRESE QUELLE RELATIVE ALLA DIREZIONE NAZIONALE ED ALLE DIREZIONI DISTRETTUALI ANTIMAFIA PER LE ATTIVITA' DI CUI ALL'ARTICOLO 371 BIS DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE, PER L'ACCERTAMENTO DEI REATI E DEI COLPEVOLI. TRASFERTE ALLA MAGISTRATURA ONORARIA. SPESE INERENTI ALLA ESTRADIZIONE DI IMPUTATI E CONDANNATI ED ALLA TRADUZIONE DI ATTI GIUDIZIARI IN MATERIA PENALE PROVENIENTI DALL'ESTERO O DIRETTI AD AUTORITA' ESTERE ED ALLA TRADUZIONE PER OBBLIGO ASSUNTO CON CONVENZIONE INTERNAZIONALE, DI ATTI GIUDIZIARI IN MATERIA CIVILE PROVENIENTI DALL'ESTERO. SPESE PER LA NOTIFICAZIONE DI ATTI NELLE MATERIE CIVILE ED AMMINISTRATIVA SU RICHIESTA DEL PUBBLICO MINISTERO, DI UNA AMMINISTRAZIONE DELLO STATO, DI UNA PARTE AMMESSA AL GRATUITO PATROCINIO O DI UNO STATO ESTERO NON RECUPERABILE CON LE SPESE DI GIUSTIZIA (2.2.14) (SPESE OBBLIGATORIE)	DA COMP.	64.384.872,89	-	64.384.872,89
		di cui residui di spesa delegata	64.273.922,81		64.273.922,81
		DA ES. PRE	12.026.742,63	-	12.026.742,63
		di cui residui di spesa delegata	12.026.742,63		12.026.742,63
		TOTALE	76.411.615,52	-	76.411.615,52
		di cui residui di spesa delegata	76.300.665,44		76.300.665,44
	Supporto allo svolgimento dei procedimenti giudiziari attraverso intercettazioni	DA COMP.	16.806.456,72	-	16.806.456,72
		di cui residui di spesa delegata	16.806.456,72		16.806.456,72
		DA ES. PRE	1.112.140,29	-	1.112.140,29
		di cui residui di spesa delegata	1.112.140,29		1.112.140,29
		TOTALE	17.918.597,01	-	17.918.597,01
		di cui residui di spesa delegata	17.918.597,01		17.918.597,01
1363	SPESE DI GIUSTIZIA PER L'INTERCETTAZIONE DI CONVERSAZIONI E COMUNICAZIONI. (2.2.14) (SPESE OBBLIGATORIE)	DA COMP.	16.806.456,72	-	16.806.456,72
		di cui residui di spesa delegata	16.806.456,72		16.806.456,72
		DA ES. PRE	1.112.140,29	-	1.112.140,29
		di cui residui di spesa delegata	1.112.140,29		1.112.140,29
		TOTALE	17.918.597,01	-	17.918.597,01
		di cui residui di spesa delegata	17.918.597,01		17.918.597,01
	Equa riparazione in caso di violazione del termine ragionevole del processo	DA COMP.	12.116.250,24	-	12.116.250,24
		di cui residui di spesa delegata	12.068.259,87		12.068.259,87
		DA ES. PRE	4.054.252,42	-	4.054.252,42
		di cui residui di spesa delegata	4.054.252,42		4.054.252,42
		TOTALE	16.170.502,66	-	16.170.502,66
		di cui residui di spesa delegata	16.122.512,29		16.122.512,29

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_2023-05-12_Rendiconto_Finanziario_2022_pag_403 di 478pag. 403 di 478

12/05/2023 050/170/19

2022 — RESIDUI PASSIVI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1264	SOMMA OCCORRENTE PER FAR FRONTE ALLE SPESE DERIVANTI DAI RICORSI PROPOSTI DAGLI AVENTI DIRITTO AI FINI DELL'EQUA RIPARAZIONE DEI DANNI SUBITI IN CASO DI VIOLAZIONE DEL TERMINE RAGIONEVOLE DEL PROCESSO (5.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	DA COMP.	12.116.250,24	-	12.116.250,24
		di cui residui di spesa delegata	12.068.259,87		12.068.259,87
		DA ES. PRE	4.054.252,42	-	4.054.252,42
		di cui residui di spesa delegata	4.054.252,42		4.054.252,42
		TOTALE	16.170.502,66	-	16.170.502,66
		di cui residui di spesa delegata	16.122.512,29		16.122.512,29
	Supporto all'erogazione dei servizi di giustizia	DA COMP.	979.426,11	-	979.426,11
		di cui residui di spesa delegata	543.564,36		543.564,36
		DA ES. PRE	435.607,52	-	435.607,52
		di cui residui di spesa delegata	272.370,12		272.370,12
		TOTALE	1.415.033,63	-	1.415.033,63
		di cui residui di spesa delegata	815.934,48		815.934,48
1251	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (R) (2.2.3)	DA COMP.	770.130,42	-	770.130,42
		di cui residui di spesa delegata	543.564,36		543.564,36
		DA ES. PRE	422.452,85	-	422.452,85
		di cui residui di spesa delegata	272.370,12		272.370,12
		TOTALE	1.192.583,27	-	1.192.583,27
		di cui residui di spesa delegata	815.934,48		815.934,48
1262	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE. (12.2.3) (SPESE OBBLIGATORIE)	DA COMP.	7.592,72	-	7.592,72
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	-	-	-
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	7.592,72	-	7.592,72
		di cui residui di spesa delegata	-		-
1350	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO (R) (2.2.2)	DA COMP.	10.205,98	-	10.205,98
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	13.154,67	-	13.154,67
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	23.360,65	-	23.360,65
		di cui residui di spesa delegata	-		-
1386	SOMME DA TRASFERIRE A REGIONI, UNIVERSITA' E ENTI DI RICERCA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DESTINATI AL POTENZIAMENTO DELLA RETE VOLTA ALL'ASSISTENZA DELLE VITTIME DI REATO PER LA TUTELA SOCIALE E ASSISTENZIALE DELLE STESSE (R) (4.2.5)	DA COMP.	191.496,99	-	191.496,99
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	-	-	-
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	191.496,99	-	191.496,99
		di cui residui di spesa delegata	-		-
	Cooperazione internazionale in materia civile e penale	DA COMP.	285.526,30	-	285.526,30
		di cui residui di spesa delegata	285.355,80		285.355,80
		DA ES. PRE	235.502,09	-	235.502,09
		di cui residui di spesa delegata	235.502,09		235.502,09
		TOTALE	521.028,39	-	521.028,39
		di cui residui di spesa delegata	520.857,89		520.857,89

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0003666.U_Allegato 5_Tavola 5.1 - 2022.pdf.p7m.pdf pag. 404 di 478

12/05/2023 050/170/20

2022	RESIDUI PASSIVI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1380	ONERI DERIVANTI DALLE RATIFICHE ED ESECUZIONI DI ACCORDI E CONVENZIONI INTERNAZIONALI (R) (2.2.13)	DA COMP.	285.355,80	-	285.355,80
		di cui residui di spesa delegata	285.355,80		285.355,80
		DA ES. PRE	235.502,09	-	235.502,09
		di cui residui di spesa delegata	235.502,09		235.502,09
		TOTALE	520.857,89	-	520.857,89
		di cui residui di spesa delegata	520.857,89		520.857,89
1382	SPESE DI RAPPRESENTANZA (2.2.7)	DA COMP.	170,50	-	170,50
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	-	-	-
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	170,50	-	170,50
		di cui residui di spesa delegata	-		-
	Abilitazione alla professione forense e accesso alla professione notarile	DA COMP.	1.268.859,67	-	1.268.859,67
		di cui residui di spesa delegata	1.259.085,63		1.259.085,63
		DA ES. PRE	127.568,39	-	127.568,39
		di cui residui di spesa delegata	127.559,77		127.559,77
		TOTALE	1.396.428,06	-	1.396.428,06
		di cui residui di spesa delegata	1.386.645,40		1.386.645,40
1250	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (R) (2.2.3)	DA COMP.	1.268.859,67	-	1.268.859,67
		di cui residui di spesa delegata	1.259.085,63		1.259.085,63
		DA ES. PRE	127.568,39	-	127.568,39
		di cui residui di spesa delegata	127.559,77		127.559,77
		TOTALE	1.396.428,06	-	1.396.428,06
		di cui residui di spesa delegata	1.386.645,40		1.386.645,40
	2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche(32)	DA COMP.	1.218.262,73	162.790,28	1.381.053,01
		di cui residui di spesa delegata	187.790,57		187.790,57
		DA ES. PRE	1.677.823,36	292.052,30	1.969.875,66
		di cui residui di spesa delegata	16.254,62		16.254,62
		TOTALE	2.896.086,09	454.842,58	3.350.928,67
		di cui residui di spesa delegata	204.045,19		204.045,19
2.1	Indirizzo politico(32.2)	DA COMP.	336.914,73	150.791,28	487.706,01
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	232.916,76	292.052,30	524.969,06
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	569.831,49	442.843,58	1.012.675,07
		di cui residui di spesa delegata	-		-
	GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	DA COMP.	336.914,73	150.791,28	487.706,01
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	232.916,76	292.052,30	524.969,06
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	569.831,49	442.843,58	1.012.675,07
		di cui residui di spesa delegata	-		-

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0003666.U_Allegato 50_a_Tabelle_2022_0002534_del_12-05-2023 pag. 405 di 478

2022	RESIDUI PASSIVI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	Indirizzo politico-amministrativo	DA COMP. di cui residui di spesa delegata	334.896,75 -	150.791,28	485.688,03 -
		DA ES. PRE di cui residui di spesa delegata	232.916,76 -	292.052,30	524.969,06 -
		TOTALE di cui residui di spesa delegata	567.813,51 -	442.843,58	1.010.657,09 -
1005	COMPETENZE FISSE ED ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IRAP (1.1.1)	DA COMP. di cui residui di spesa delegata	2.307,73 -	-	2.307,73 -
		DA ES. PRE di cui residui di spesa delegata	1.168,29 -	-	1.168,29 -
		TOTALE di cui residui di spesa delegata	3.476,02 -	-	3.476,02 -
1081	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (R) (2.1.2)	DA COMP. di cui residui di spesa delegata	330.774,96 -	-	330.774,96 -
		DA ES. PRE di cui residui di spesa delegata	214.298,10 -	-	214.298,10 -
		TOTALE di cui residui di spesa delegata	545.073,06 -	-	545.073,06 -
1151	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO. (R) (2.2.2)	DA COMP. di cui residui di spesa delegata	1.814,06 -	-	1.814,06 -
		DA ES. PRE di cui residui di spesa delegata	11.176,92 -	-	11.176,92 -
		TOTALE di cui residui di spesa delegata	12.990,98 -	-	12.990,98 -
7011	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE (R) (21.1.2)	DA COMP. di cui residui di spesa delegata	- -	150.791,28	150.791,28 -
		DA ES. PRE di cui residui di spesa delegata	1.395,40 -	-	1.395,40 -
		TOTALE di cui residui di spesa delegata	1.395,40 -	150.791,28	152.186,68 -
7013	SPESE PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE INFORMATICHE E APPARATI SPECIALI PER LA SICUREZZA E LA TRATTAZIONE DI INFORMAZIONI CLASSIFICATE. (21.1.6)	DA COMP. di cui residui di spesa delegata	- -	-	- -
		DA ES. PRE di cui residui di spesa delegata	4.878,05 -	292.052,30	296.930,35 -
		TOTALE di cui residui di spesa delegata	4.878,05 -	292.052,30	296.930,35 -
	Valutazione e controllo strategico (OIV)	DA COMP. di cui residui di spesa delegata	2.017,98 -	-	2.017,98 -
		DA ES. PRE di cui residui di spesa delegata	- -	-	- -
		TOTALE di cui residui di spesa delegata	2.017,98 -	-	2.017,98 -

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.U_Allegato 50 a Fig 406 di 478pag. 406 di 478

12/05/2023 050/170/22

2022	RESIDUI PASSIVI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1082	SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (R) (2.2.14)	DA COMP. di cui residui di spesa delegata	2.017,98 -	-	2.017,98 -
		DA ES. PRE di cui residui di spesa delegata	- -	-	- -
		TOTALE di cui residui di spesa delegata	2.017,98 -	-	2.017,98 -
2.2	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza(32.3)	DA COMP. di cui residui di spesa delegata	881.348,00 187.790,57	11.999,00	893.347,00 187.790,57
		DA ES. PRE di cui residui di spesa delegata	1.444.906,60 16.254,62	-	1.444.906,60 16.254,62
		TOTALE di cui residui di spesa delegata	2.326.254,60 204.045,19	11.999,00	2.338.253,60 204.045,19
	DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI	DA COMP. di cui residui di spesa delegata	881.348,00 187.790,57	11.999,00	893.347,00 187.790,57
		DA ES. PRE di cui residui di spesa delegata	1.444.906,60 16.254,62	-	1.444.906,60 16.254,62
		TOTALE di cui residui di spesa delegata	2.326.254,60 204.045,19	11.999,00	2.338.253,60 204.045,19
	Spese di personale per il programma	DA COMP. di cui residui di spesa delegata	9,65 -	-	9,65 -
		DA ES. PRE di cui residui di spesa delegata	- -	-	- -
		TOTALE di cui residui di spesa delegata	9,65 -	-	9,65 -
1414	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE (1.2.1)	DA COMP. di cui residui di spesa delegata	9,65 -	-	9,65 -
		DA ES. PRE di cui residui di spesa delegata	- -	-	- -
*	DESTINAZIONE: 1414 - 2214	TOTALE di cui residui di spesa delegata	9,65 -	-	9,65 -
	Gestione del personale	DA COMP. di cui residui di spesa delegata	- -	-	- -
		DA ES. PRE di cui residui di spesa delegata	792.530,12 -	-	792.530,12 -
		TOTALE di cui residui di spesa delegata	792.530,12 -	-	792.530,12 -
1422	RIMBORSO ALL'INAIL DELLE PRESTAZIONI ASSICURATIVE EROGATE IN RELAZIONE AGLI INFORTUNI SUL LAVORO DEI DIPENDENTI STATALI. (4.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	DA COMP. di cui residui di spesa delegata	- -	-	- -
		DA ES. PRE di cui residui di spesa delegata	792.530,12 -	-	792.530,12 -
		TOTALE di cui residui di spesa delegata	792.530,12 -	-	792.530,12 -

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0003666.U_Allegato 5_Tabelle 2022 1.0.0025314.pdf pag. 407 di 478

12/05/2023 050/170/23

2022	RESIDUI PASSIVI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	Gestione comune dei beni e servizi	DA COMP.	881.338,35	11.999,00	893.337,35
		di cui residui di spesa delegata	187.790,57		187.790,57
		DA ES. PRE	652.376,48	-	652.376,48
		di cui residui di spesa delegata	16.254,62		16.254,62
		TOTALE	1.533.714,83	11.999,00	1.545.713,83
		di cui residui di spesa delegata	204.045,19		204.045,19
1453	SOMMA DA ASSEGNARE ALL'AGENZIA DEL DEMANIO PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE PER GLI IMMOBILI ASSEGNATI ALLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO NONCHE' PER QUELLI IN USO, CONFERITI O TRASFERITI AI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE (2.2.15)	DA COMP.	-	11.999,00	11.999,00
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	-	-	-
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	-	11.999,00	11.999,00
		di cui residui di spesa delegata	-		-
1458	RESTITUZIONE DI SOMME INDEBITAMENTE VERSATE NELLE TESORERIE DELLO STATO (10.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	DA COMP.	2,00	-	2,00
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	-	-	-
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	2,00	-	2,00
		di cui residui di spesa delegata	-		-
1461	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (R) (2.2.8)	DA COMP.	861.754,56	-	861.754,56
		di cui residui di spesa delegata	187.790,57		187.790,57
		DA ES. PRE	644.209,18	-	644.209,18
		di cui residui di spesa delegata	16.254,62		16.254,62
*	DESTINAZIONE: 1461 - 2261	TOTALE	1.505.963,74	-	1.505.963,74
		di cui residui di spesa delegata	204.045,19		204.045,19
7212	SPESE PER L'ACQUISTO DEI MEZZI DI TRASPORTO, PER LA RIELABORAZIONE TECNICA DI QUELLI ESISTENTI NONCHE' PER REALIZZO DI IMPIANTI DI COMUNICAZIONE E CONTROLLO SULLE AUTOVETTURE E LA MANUTENZIONE DEGLI STESSI, NONCHE' PER L'ACQUISIZIONE DI BENI, MACCHINE, ATTREZZATURE E SISTEMI, COMPRESA LA MICROFILMATURA DEGLI ATTI (R) (21.1.2)	DA COMP.	19.581,79	-	19.581,79
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	8.167,30	-	8.167,30
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	27.749,09	-	27.749,09
		di cui residui di spesa delegata	-		-
*	DESTINAZIONE: 7212 - 7512				

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0003666.U_Allegato 05_Tabella 1_2022.pdf.p7m.pdf pag. 408 di 478

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002661.E_Allegato_n_2_Finanziario_per_2023.pdf pag. 409 di 478

2022

CONSUNTIVO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
SOMME DA ISCRIVERE NELLA COMPETENZA DEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI (LEGGE 196/2009 art. 30, comma 2, lettera b)

12/05/2023 050/025/1

SOMME DA ISCRIVERE NELLA COMPETENZA DEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI (LEGGE 196/2009 art. 30, comma 2, lettera b) (dati in Euro)

Esercizio 2022

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

1 Giustizia (6)

1.1 Amministrazione penitenziaria (6.1)

Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione nell'ambito dell'edilizia carceraria

Capitolo: 7300 SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO DI IMMOBILI, STRUTTURE ED IMPIANTI PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA.

PG	Legge Autorizzativa	Descrizione	Esercizio di provenienza	Somme non impegnate in conto competenza da iscrivere in bilancio in esercizi successivi	Residui di stanziamento non impegnati da iscrivere in bilancio in esercizi successivi	Totale
01	L n. 395 del 1990 art. 35	EDILIZIA PENITENZIARIA PERSONALE E RELATIVE ATTRIBUZIONI	2022	14.118.093,26		14.118.093,26
			Totale PG 01	14.118.093,26		14.118.093,26
05	L n. 395 del 1990 art. 35	EDILIZIA PENITENZIARIA PERSONALE E RELATIVE ATTRIBUZIONI	2022	23.670.979,00		23.670.979,00
			Totale PG 05	23.670.979,00		23.670.979,00
10	LB n. 232 del 2016 art. 1 c. 623	FONDO POTENZIAMENTO MEZZI CORPI DI POLIZIA E CNVVFF	2022	6.987.578,93		6.987.578,93
			Totale PG 10	6.987.578,93		6.987.578,93
12	LB n. 205 del 2017 art. 1 c. 1072 p. F/quinquies	EDILIZIA PUBBLICA, COMPRESA QUELLA SCOLASTICA E SANITARIA	2022	5.415.679,66		5.415.679,66
			Totale PG 12	5.415.679,66		5.415.679,66
13	LB n. 205 del 2017 art. 1 c. 1072 p. F/quinquies	EDILIZIA PUBBLICA, COMPRESA QUELLA SCOLASTICA E SANITARIA	2022	163.509,38		163.509,38
			Totale PG 13	163.509,38		163.509,38
14	LB n. 205 del 2017 art. 1 c. 1072 p. F/quinquies	EDILIZIA PUBBLICA, COMPRESA QUELLA SCOLASTICA E SANITARIA	2022	12.191.000,00		12.191.000,00
			Totale PG 14	12.191.000,00		12.191.000,00

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_2022-050-2_Fin.Orv.20-05-2023.pdf pag. 411 di 478

12/05/2023 050/025/2

SOMME DA ISCRIVERE NELLA COMPETENZA DEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI (LEGGE 196/2009 art. 30, comma 2, lettera b) (dati in Euro)

Esercizio 2022

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

1 Giustizia (6)

1.1 Amministrazione penitenziaria (6.1)

Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione nell'ambito dell'edilizia carceraria

Capitolo: 7300 SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO DI IMMOBILI, STRUTTURE ED IMPIANTI PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA.

PG	Legge Autorizzativa	Descrizione	Esercizio di provenienza	Somme non impegnate in conto competenza da iscrivere in bilancio in esercizi successivi	Residui di stanziamento non impegnati da iscrivere in bilancio in esercizi successivi	Totale
15	LB n. 205 del 2017 art. 1 c. 1072 p. F/quinquies	EDILIZIA PUBBLICA, COMPRESA QUELLA SCOLASTICA E SANITARIA	2022	408.121,83		408.121,83
			Totale PG 15	408.121,83		408.121,83
18	DL n. 59 del 2021 art. 1 c. 2 p. G/primum	MISURE URGENTI RELATIVE AL FONDO COMPLEMENTARE AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA E ALTRE MISURE URGENTI PER GLI INVESTIMENTI. COSTRUZIONE E MIGLIORAMENTO DI PADIGLIONI E SPAZI PER STRUTTURE PENITENZIARIE PER ADULTI E MINORI	2022	1.287.309,86		1.287.309,86
			Totale PG 18	1.287.309,86		1.287.309,86
			Totale Capitolo	64.242.271,92		64.242.271,92

12/05/2023 050/025/3

SOMME DA ISCRIVERE NELLA COMPETENZA DEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI (LEGGE 196/2009 art. 30, comma 2, lettera b) (dati in Euro)

Esercizio 2022

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

1 Giustizia (6)

1.1 Amministrazione penitenziaria (6.1)

Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione nell'ambito dell'edilizia carceraria

Capitolo: 7301 MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI - FONDO OPERE

PG	Legge Autorizzativa	Descrizione	Esercizio di provenienza	Somme non impegnate in conto competenza da iscrivere in bilancio in esercizi successivi	Residui di stanziamento non impegnati da iscrivere in bilancio in esercizi successivi	Totale
01	LF n. 244 del 2007 art. 2 c. 619	APPOSTAZIONE DELLE SOMME RELATIVE ALLE SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA	2022	29.552.242,99		29.552.242,99
			Totale PG 01	29.552.242,99		29.552.242,99
03	LB n. 205 del 2017 art. 1 c. 1072 p. I/quinquies	PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO	2022	2.637.522,75		2.637.522,75
			Totale PG 03	2.637.522,75		2.637.522,75
05	LB n. 205 del 2017 art. 1 c. 1072 p. N/quinquies	ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	2022	943.640,75		943.640,75
			Totale PG 05	943.640,75		943.640,75
			Totale Capitolo	33.133.406,49		33.133.406,49

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002566.E_2022-05_2_Finanziario_per_2023.pdf pag. 413 di 478

12/05/2023 050/025/4

SOMME DA ISCRIVERE NELLA COMPETENZA DEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI (LEGGE 196/2009 art. 30, comma 2, lettera b) (dati in Euro)

Esercizio 2022

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

1 Giustizia (6)

1.1 Amministrazione penitenziaria (6.1)

Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione nell'ambito dell'edilizia carceraria

Capitolo: 7304 SPESE PER LA DIGITALIZZAZIONE, LO SVILUPPO INFORMATIVO E IL CABLAGGIO DELLE INFRASTRUTTURE DI RETE NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI

PG	Legge Autorizzativa	Descrizione	Esercizio di provenienza	Somme non impegnate in conto competenza da iscrivere in bilancio in esercizi successivi	Residui di stanziamento non impegnati da iscrivere in bilancio in esercizi successivi	Totale
01	LB n. 178 del 2020 art. 1 c. 155	INTERVENTI STRAORDINARI PER L'AMPLIAMENTO DI SPAZI DESTINATE AL LAVORO DEI DETENUTI E CABLAGGIO DI I.P.	2022	1.700.592,13		1.700.592,13
			Totale PG 01	1.700.592,13		1.700.592,13
			Totale Capitolo	1.700.592,13		1.700.592,13

12/05/2023 050/025/5

SOMME DA ISCRIVERE NELLA COMPETENZA DEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI (LEGGE 196/2009 art. 30, comma 2, lettera b) (dati in Euro)

Esercizio 2022

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

1 Giustizia (6)

1.1 Amministrazione penitenziaria (6.1)

Servizi tecnici e logistici connessi alla custodia delle persone detenute

Capitolo: 7321 SPESE PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E IMPIANTI

PG	Legge Autorizzativa	Descrizione	Esercizio di provenienza	Somme non impegnate in conto competenza da iscrivere in bilancio in esercizi successivi	Residui di stanziamento non impegnati da iscrivere in bilancio in esercizi successivi	Totale
01	RD n. 787 del 1931	REGOLAMENTO PER GLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA	2022	4.965.933,12		4.965.933,12
			Totale PG 01	4.965.933,12		4.965.933,12
04	LB n. 232 del 2016 art. 1 c. 623	FONDO POTENZIAMENTO MEZZI CORPI DI POLIZIA E CNVVFF	2022	5.904.419,72		5.904.419,72
			Totale PG 04	5.904.419,72		5.904.419,72
06	LB n. 205 del 2017 art. 1 c. 1072 p. M/quinquies	POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE E MEZZI PER L'ORDINE PUBBLICO, LA SICUREZZA E IL SOCCORSO	2022	12.030,18		12.030,18
			Totale PG 06	12.030,18		12.030,18
			Totale Capitolo	10.882.383,02		10.882.383,02

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002566.E_Allegato_n_2_Finanziario_per_2023.pdf pag. 415 di 478

12/05/2023 050/025/6

SOMME DA ISCRIVERE NELLA COMPETENZA DEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI (LEGGE 196/2009 art. 30, comma 2, lettera b) (dati in Euro)

Esercizio 2022

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

1 Giustizia (6)

1.1 Amministrazione penitenziaria (6.1)

Accoglienza, trattamento penitenziario e politiche di reinserimento delle persone sottoposte a misure giudiziarie

Capitolo: 7361 SERVIZIO DELLE INDUSTRIE E DELLE BONIFICHE AGRARIE DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA

PG	Legge Autorizzativa	Descrizione	Esercizio di provenienza	Somme non impegnate in conto competenza da iscrivere in bilancio in esercizi successivi	Residui di stanziamento non impegnati da iscrivere in bilancio in esercizi successivi	Totale
03	LB n. 178 del 2020 art. 1 c. 155 p. 1	INTERVENTI STRAORDINARI PER L'AMPLIAMENTO DI SPAZI DESTINATE AL LAVORO DEI DETENUTI E CABLAGGIO DI I.P.	2022	780.241,03		780.241,03
			Totale PG 03	780.241,03		780.241,03
			Totale Capitolo	780.241,03		780.241,03

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_2023-050-2_Finanziaria per 2023.00025 pag. 416 di 478

12/05/2023 050/025/7

SOMME DA ISCRIVERE NELLA COMPETENZA DEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI (LEGGE 196/2009 art. 30, comma 2, lettera b) (dati in Euro)

Esercizio 2022

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

1 Giustizia (6)

1.2 Giustizia civile e penale (6.2)

Funzionamento uffici giudiziari

Capitolo: 7200 SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, STRUTTURE E IMPIANTI, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI SIA PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE CHE PER QUELLI GIUDIZIARI

PG	Legge Autorizzativa	Descrizione	Esercizio di provenienza	Somme non impegnate in conto competenza da iscrivere in bilancio in esercizi successivi	Residui di stanziamento non impegnati da iscrivere in bilancio in esercizi successivi	Totale
07	LB n. 232 del 2016 art. 1 c. 140 p. E/novies	RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N. 232 DEL 2016	2022	49.503.412,20		49.503.412,20
			Totale PG 07	49.503.412,20		49.503.412,20
08	LB n. 232 del 2016 art. 1 c. 140 p. E/novies	RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N. 232 DEL 2016	2022	13.685.265,11		13.685.265,11
			Totale PG 08	13.685.265,11		13.685.265,11
09	LB n. 232 del 2016 art. 1 c. 140 p. E/novies	RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N. 232 DEL 2016	2022	675.838,44		675.838,44
			Totale PG 09	675.838,44		675.838,44
10	LB n. 232 del 2016 art. 1 c. 140 p. E/novies	RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N. 232 DEL 2016	2022	246.750,00		246.750,00
			Totale PG 10	246.750,00		246.750,00
11	LB n. 205 del 2017 art. 1 c. 1072 p. F/quinquies	EDILIZIA PUBBLICA, COMPRESA QUELLA SCOLASTICA E SANITARIA	2022	27.986.600,62		27.986.600,62
			Totale PG 11	27.986.600,62		27.986.600,62
12	LB n. 205 del 2017 art. 1 c. 1072 p. F/quinquies	EDILIZIA PUBBLICA, COMPRESA QUELLA SCOLASTICA E SANITARIA	2022	13.658.446,19		13.658.446,19
			Totale PG 12	13.658.446,19		13.658.446,19

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.U_Allegato_2_Finanziario_per_OIV.pdf pag. 417 di 478

12/05/2023 050/025/8

SOMME DA ISCRIVERE NELLA COMPETENZA DEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI (LEGGE 196/2009 art. 30, comma 2, lettera b) (dati in Euro)

Esercizio 2022

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

1 Giustizia (6)

1.2 Giustizia civile e penale (6.2)

Funzionamento uffici giudiziari

Capitolo: 7200 SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, STRUTTURE E IMPIANTI, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI SIA PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE CHE PER QUELLI GIUDIZIARI

PG	Legge Autorizzativa	Descrizione	Esercizio di provenienza	Somme non impegnate in conto competenza da iscrivere in bilancio in esercizi successivi	Residui di stanziamento non impegnati da iscrivere in bilancio in esercizi successivi	Totale
			Totale Capitolo	105.756.312,56		105.756.312,56

pag. 418 di 478

SOMME DA ISCRIVERE NELLA COMPETENZA DEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI (LEGGE 196/2009 art. 30, comma 2, lettera b) (dati in Euro)

Esercizio 2022

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

1 Giustizia (6)

1.2 Giustizia civile e penale (6.2)

Sviluppo degli strumenti di innovazione tecnologica in materia informatica e telematica per l'erogazione dei servizi di giustizia

Capitolo: 7203 SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO NONCHE' PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO INTERSETTORIALE "RETE UNITARIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE", NONCHE' DEI PROGETTI INTERSETTORIALI E DI INFRASTRUTTURA INFORMATICA E TELEMATICA AD ESSO CONNESSI

PG	Legge Autorizzativa	Descrizione	Esercizio di provenienza	Somme non impegnate in conto competenza da iscrivere in bilancio in esercizi successivi	Residui di stanziamento non impegnati da iscrivere in bilancio in esercizi successivi	Totale
01	RD n. 2572 del 1923	ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEL PERSONALE DEL MINISTERO DELLAGIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO	2022	897.927,64		897.927,64
	DL n. 83 del 2015 art. 19 c. 2	SPESE RELATIVE ALL'AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO PER IL PROCESSO CIVILE TELEMATICO.	2022	189.925,89		189.925,89
			Totale PG 01	1.087.853,53		1.087.853,53
02	L n. 468 del 1978 art. 5	RIASSEGNAZIONI AI CAPITOLI DI SPESA DELLE SOMME VERSATE ALL'ENTRATA ENTRO IL 31 OTTOBRE DI CIASCUN ANNO FINANZIARIO	2022	4.334.590,49		4.334.590,49
			Totale PG 02	4.334.590,49		4.334.590,49
04	RD n. 2572 del 1923	ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEL PERSONALE DEL MINISTERO DELLAGIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO	2022	5.848.019,13		5.848.019,13
			Totale PG 04	5.848.019,13		5.848.019,13
07	LS n. 208 del 2015 art. 1 c. 544	TELEMEDICINA	2022	800.000,00		800.000,00
			Totale PG 07	800.000,00		800.000,00
08	LB n. 232 del 2016 art. 1 c. 140 p. G/primum	RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N.232 DEL 2016	2021		306.032,50	306.032,50
	LB n. 232 del 2016 art. 1 c. 140 p. G/primum	RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N.232 DEL 2016	2022	25.891.496,15		25.891.496,15
			Totale PG 08	25.891.496,15	306.032,50	26.197.528,65

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002666.E_Allegato_n_Fin.Oiv.26-05-2023.pdf pag. 419 di 478

12/05/2023 050/025/10

SOMME DA ISCRIVERE NELLA COMPETENZA DEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI (LEGGE 196/2009 art. 30, comma 2, lettera b) (dati in Euro)

Esercizio 2022

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

1 Giustizia (6)

1.2 Giustizia civile e penale (6.2)

Sviluppo degli strumenti di innovazione tecnologica in materia informatica e telematica per l'erogazione dei servizi di giustizia

Capitolo: 7203 SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO NONCHE' PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO INTERSETTORIALE "RETE UNITARIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE", NONCHE' DEI PROGETTI INTERSETTORIALI E DI INFRASTRUTTURA INFORMATICA E TELEMATICA AD ESSO CONNESSI

PG	Legge Autorizzativa	Descrizione	Esercizio di provenienza	Somme non impegnate in conto competenza da iscrivere in bilancio in esercizi successivi	Residui di stanziamento non impegnati da iscrivere in bilancio in esercizi successivi	Totale
09	LB n. 205 del 2017 art. 1 c. 1072 p. H/quinquies	DIGITALIZZAZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI STATALI	2022	6.215.560,00		6.215.560,00
			Totale PG 09	6.215.560,00		6.215.560,00
10	LB n. 205 del 2017 art. 1 c. 1072 p. M/quinquies	POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE E MEZZI PER L'ORDINE PUBBLICO, LA SICUREZZA E IL SOCCORSO	2022	4.628.566,39		4.628.566,39
			Totale PG 10	4.628.566,39		4.628.566,39
			Totale Capitolo	48.806.085,69	306.032,50	49.112.118,19

SOMME DA ISCRIVERE NELLA COMPETENZA DEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI (LEGGE 196/2009 art. 30, comma 2, lettera b) (dati in Euro)

Esercizio 2022

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

1 Giustizia (6)

1.2 Giustizia civile e penale (6.2)

Funzionamento uffici giudiziari

Capitolo: 7233 SPESE RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE, ALLA RISTRUTTURAZIONE, ALL'AMPLIAMENTO ED ALLA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE GIUDIZIARIE UBICATE NELLE REGIONI CAMPANIA, PUGLIA, CALABRIA E SICILIA.

PG	Legge Autorizzativa	Descrizione	Esercizio di provenienza	Somme non impegnate in conto competenza da iscrivere in bilancio in esercizi successivi	Residui di stanziamento non impegnati da iscrivere in bilancio in esercizi successivi	Totale
01	DL n. 91 del 2017 art. 11/quater	SPESE RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE, RISTRUTTURAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE GIUDIZIARIE UBICATE NELLE REGIONI CAMPANIA, PUGLIA, CALABRIA E SICILIA	2022	42.359.060,84		42.359.060,84
			Totale PG 01	42.359.060,84		42.359.060,84
02	DL n. 91 del 2017 art. 11/quater	SPESE RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE, RISTRUTTURAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE GIUDIZIARIE UBICATE NELLE REGIONI CAMPANIA, PUGLIA, CALABRIA E SICILIA	2022	3.066.947,26		3.066.947,26
			Totale PG 02	3.066.947,26		3.066.947,26
			Totale Capitolo	45.426.008,10		45.426.008,10

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_2022-050_2_Finanziario_per_2023.pdf pag. 421 di 478

12/05/2023 050/025/12

SOMME DA ISCRIVERE NELLA COMPETENZA DEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI (LEGGE 196/2009 art. 30, comma 2, lettera b) (dati in Euro)

Esercizio 2022

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

1 Giustizia (6)

1.3 Giustizia minorile e di comunita' (6.3)

Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione per la giustizia minorile e di comunità

Capitolo: 7400 SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO DI IMMOBILI, ATTREZZATURE E IMPIANTI PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

PG	Legge Autorizzativa	Descrizione	Esercizio di provenienza	Somme non impegnate in conto competenza da iscrivere in bilancio in esercizi successivi	Residui di stanziamento non impegnati da iscrivere in bilancio in esercizi successivi	Totale
03	L n. 164 del 1981 art. 35	SPESE MINISTERO GIUSTIZIA	2021		1.098.684,03	1.098.684,03
	L n. 164 del 1981 art. 35	SPESE MINISTERO GIUSTIZIA	2022	1.123.800,43		1.123.800,43
			Totale PG 03	1.123.800,43	1.098.684,03	2.222.484,46
04	L n. 164 del 1981 art. 35	SPESE MINISTERO GIUSTIZIA	2021		2.408.987,02	2.408.987,02
	L n. 164 del 1981 art. 35	SPESE MINISTERO GIUSTIZIA	2022	4.010.334,54		4.010.334,54
			Totale PG 04	4.010.334,54	2.408.987,02	6.419.321,56
05	DL n. 59 del 2021 art. 1 c. 2 p. G/primum	MISURE URGENTI RELATIVE AL FONDO COMPLEMENTARE AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA E ALTRE MISURE URGENTI PER GLI INVESTIMENTI. COSTRUZIONE E MIGLIORAMENTO DI PADIGLIONI E SPAZI PER STRUTTURE PENITENZIARIE PER ADULTI E MINORI	2022	239.464,31		239.464,31
			Totale PG 05	239.464,31		239.464,31
			Totale Capitolo	5.373.599,28	3.507.671,05	8.881.270,33

12/05/2023 050/025/13

SOMME DA ISCRIVERE NELLA COMPETENZA DEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI (LEGGE 196/2009 art. 30, comma 2, lettera b) (dati in Euro)

Esercizio 2022

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

1 Giustizia (6)

1.3 Giustizia minorile e di comunita' (6.3)

Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione per la giustizia minorile e di comunità

Capitolo: 7421 SPESE PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E IMPIANTI

PG	Legge Autorizzativa	Descrizione	Esercizio di provenienza	Somme non impegnate in conto competenza da iscrivere in bilancio in esercizi successivi	Residui di stanziamento non impegnati da iscrivere in bilancio in esercizi successivi	Totale
01	RD n. 787 del 1931	REGOLAMENTO PER GLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA	2021		8.656,56	8.656,56
	RD n. 787 del 1931	REGOLAMENTO PER GLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA	2022	12.208,44		12.208,44
			Totale PG 01	12.208,44	8.656,56	20.865,00
03	LB n. 205 del 2017 art. 1 c. 1072 p. M/quinquies	POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE E MEZZI PER L'ORDINE PUBBLICO, LA SICUREZZA E IL SOCCORSO	2021		341.972,16	341.972,16
	LB n. 205 del 2017 art. 1 c. 1072 p. M/quinquies	POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE E MEZZI PER L'ORDINE PUBBLICO, LA SICUREZZA E IL SOCCORSO	2022	107.648,74		107.648,74
			Totale PG 03	107.648,74	341.972,16	449.620,90
04	LB n. 232 del 2016 art. 1 c. 623	FONDO POTENZIAMENTO MEZZI CORPI DI POLIZIA E CNVVFF	2021		268,64	268,64
	LB n. 232 del 2016 art. 1 c. 623	FONDO POTENZIAMENTO MEZZI CORPI DI POLIZIA E CNVVFF	2022	165.950,95		165.950,95
			Totale PG 04	165.950,95	268,64	166.219,59
			Totale Capitolo	285.808,13	350.897,36	636.705,49

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002566.U_Allegato_2_Finanziario_per_OIV.pdf pag. 423 di 478

12/05/2023 050/025/14

SOMME DA ISCRIVERE NELLA COMPETENZA DEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI (LEGGE 196/2009 art. 30, comma 2, lettera b) (dati in Euro)

Esercizio 2022

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

1 Giustizia (6)

1.3 Giustizia minorile e di comunita' (6.3)

Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione per la giustizia minorile e di comunità

Capitolo: 7442 SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO NONCHE' PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO INTERSETTORIALE "RETE UNITARIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE", NONCHE' DEI PROGETTI INTERSETTORIALI E DI INFRASTRUTTURA INFORMATICA E TELEMATICA AD ESSO CONNESSI

PG	Legge Autorizzativa	Descrizione	Esercizio di provenienza	Somme non impegnate in conto competenza da iscrivere in bilancio in esercizi successivi	Residui di stanziamento non impegnati da iscrivere in bilancio in esercizi successivi	Totale
01	RD n. 2572 del 1923	ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEL PERSONALE DEL MINISTERO DELLAGIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO	2022	23.034,56		23.034,56
			Totale PG 01	23.034,56		23.034,56
			Totale Capitolo	23.034,56		23.034,56

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002566.E_2022-050-2-Finanziario-per-2023.pdf pag. 424 di 478

12/05/2023 050/025/15

SOMME DA ISCRIVERE NELLA COMPETENZA DEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI (LEGGE 196/2009 art. 30, comma 2, lettera b) (dati in Euro)

Esercizio 2022

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)

2.1 Indirizzo politico (32.2)

Indirizzo politico-amministrativo

Capitolo: 7011 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

PG	Legge Autorizzativa	Descrizione	Esercizio di provenienza	Somme non impegnate in conto competenza da iscrivere in bilancio in esercizi successivi	Residui di stanziamento non impegnati da iscrivere in bilancio in esercizi successivi	Totale
01	RD n. 2572 del 1923	ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEL PERSONALE DEL MINISTERO DELLAGIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO	2021		3.556,92	3.556,92
			Totale PG 01		3.556,92	3.556,92
			Totale Capitolo		3.556,92	3.556,92

12/05/2023 050/172/1

2022 — RESIDUI PASSIVI - RIASSUNTO PER TITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

TITOLI		RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
TITOLO I - SPESE CORRENTI	DA COMP.	194.134.865,96	9.860.748,87	203.995.614,83
	di cui residui di spesa delegata	146.826.811,97		146.826.811,97
	DA ES. PRE	56.375.843,79	-	56.375.843,79
	di cui residui di spesa delegata	38.462.424,49		38.462.424,49
	TOTALE	250.510.709,75	9.860.748,87	260.371.458,62
	di cui residui di spesa delegata	185.289.236,46		185.289.236,46
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	DA COMP.	97.886.012,53	80.801.495,53	178.687.508,06
	di cui residui di spesa delegata	14.627.537,36		14.627.537,36
	DA ES. PRE	143.845.055,20	88.323.639,71	232.168.694,91
	di cui residui di spesa delegata	21.917.011,76		21.917.011,76
	TOTALE	241.731.067,73	169.125.135,24	410.856.202,97
	di cui residui di spesa delegata	36.544.549,12		36.544.549,12
TOTALE GENERALE	DA COMP.	292.020.878,49	90.662.244,40	382.683.122,89
	di cui residui di spesa delegata	161.454.349,33		161.454.349,33
	DA ES. PRE	200.220.898,99	88.323.639,71	288.544.538,70
	di cui residui di spesa delegata	60.379.436,25		60.379.436,25
	TOTALE	492.241.777,48	178.985.884,11	671.227.661,59
	di cui residui di spesa delegata	221.833.785,58		221.833.785,58

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0003666.U_Allegato_5_Tabelle_2022_0002534_pag_425 di 478pag. 425 di 478

12/05/2023 050/473/1

2022	RESIDUI PASSIVI - RIASSUNTO PER MISSIONE/PROGRAMMA			
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA			
MISSIONE-PROGRAMMA		RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
Giustizia (6)	DA COMP.	290.802.615,76	90.499.454,12	381.302.069,88
	di cui residui di spesa delegata	161.266.558,76		161.266.558,76
	DA ES. PRE	198.543.075,63	88.031.587,41	286.574.663,04
	di cui residui di spesa delegata	60.363.181,63		60.363.181,63
	TOTALE	489.345.691,39	178.531.041,53	667.876.732,92
	di cui residui di spesa delegata	221.629.740,39		221.629.740,39
Amministrazione penitenziaria (6.1)	DA COMP.	58.339.518,22	51.096.376,16	109.435.894,38
	di cui residui di spesa delegata	15.108.880,96		15.108.880,96
	DA ES. PRE	15.136.694,53	49.594.251,01	64.730.945,54
	di cui residui di spesa delegata	6.654.134,47		6.654.134,47
	TOTALE	73.476.212,75	100.690.627,17	174.166.839,92
	di cui residui di spesa delegata	21.763.015,43		21.763.015,43
Giustizia civile e penale (6.2)	DA COMP.	124.464.672,74	36.965.412,68	161.430.085,42
	di cui residui di spesa delegata	40.337.168,75		40.337.168,75
	DA ES. PRE	151.510.925,16	37.322.152,14	188.833.077,30
	di cui residui di spesa delegata	23.516.326,47		23.516.326,47
	TOTALE	275.975.597,90	74.287.564,82	350.263.162,72
	di cui residui di spesa delegata	63.853.495,22		63.853.495,22
Giustizia minorile e di comunita' (6.3)	DA COMP.	3.594.306,49	2.437.665,28	6.031.971,77
	di cui residui di spesa delegata	2.021.137,48		2.021.137,48
	DA ES. PRE	3.770.650,87	1.115.184,26	4.885.835,13
	di cui residui di spesa delegata	2.231.161,64		2.231.161,64
	TOTALE	7.364.957,36	3.552.849,54	10.917.806,90
	di cui residui di spesa delegata	4.252.299,12		4.252.299,12
Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria (6.6)	DA COMP.	104.404.118,31	-	104.404.118,31
	di cui residui di spesa delegata	103.799.371,57		103.799.371,57
	DA ES. PRE	28.124.805,07	-	28.124.805,07
	di cui residui di spesa delegata	27.961.559,05		27.961.559,05
	TOTALE	132.528.923,38	-	132.528.923,38
	di cui residui di spesa delegata	131.760.930,62		131.760.930,62
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)	DA COMP.	1.218.262,73	162.790,28	1.381.053,01
	di cui residui di spesa delegata	187.790,57		187.790,57
	DA ES. PRE	1.677.823,36	292.052,30	1.969.875,66
	di cui residui di spesa delegata	16.254,62		16.254,62
	TOTALE	2.896.086,09	454.842,58	3.350.928,67
	di cui residui di spesa delegata	204.045,19		204.045,19
Indirizzo politico (32.2)	DA COMP.	336.914,73	150.791,28	487.706,01
	di cui residui di spesa delegata	-		-
	DA ES. PRE	232.916,76	292.052,30	524.969,06
	di cui residui di spesa delegata	-		-
	TOTALE	569.831,49	442.843,58	1.012.675,07
	di cui residui di spesa delegata	-		-
Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3)	DA COMP.	881.348,00	11.999,00	893.347,00
	di cui residui di spesa delegata	187.790,57		187.790,57
	DA ES. PRE	1.444.906,60	-	1.444.906,60
	di cui residui di spesa delegata	16.254,62		16.254,62
	TOTALE	2.326.254,60	11.999,00	2.338.253,60
	di cui residui di spesa delegata	204.045,19		204.045,19

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_2022_050_2_Fg_Dati_20-05-2023.0002533.pag_426 di 478pag. 426 di 478

12/05/2023 050/473/2

2022	RESIDUI PASSIVI - RIASSUNTO PER MISSIONE/PROGRAMMA			
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA			
MISSIONE-PROGRAMMA		RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
TOTALE GENERALE	DA COMP.	292.020.878,49	90.662.244,40	382.683.122,89
	di cui residui di spesa delegata	161.454.349,33		161.454.349,33
	DA ES. PRE	200.220.898,99	88.323.639,71	288.544.538,70
	di cui residui di spesa delegata	60.379.436,25		60.379.436,25
	TOTALE	492.241.777,48	178.985.884,11	671.227.661,59
	di cui residui di spesa delegata	221.833.785,58		221.833.785,58

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.28-05-2023.0002666.E_2022_0501_Fig_Dir_Ufficio_05-2023.0002533pag. 427 di 478

12/05/2023 050/474/1

2022 — RESIDUI PASSIVI - RIASSUNTO PER TITOLI/CATEGORIE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

TITOLI - CATEGORIE		RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
TITOLO I - SPESE CORRENTI	DA COMP.	194.134.865,96	9.860.748,87	203.995.614,83
	di cui residui di spesa delegata	146.826.811,97		146.826.811,97
	DA ES. PRE	56.375.843,79	-	56.375.843,79
	di cui residui di spesa delegata	38.462.424,49		38.462.424,49
	TOTALE	250.510.709,75	9.860.748,87	260.371.458,62
	di cui residui di spesa delegata	185.289.236,46		185.289.236,46
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	DA COMP.	2.894.815,94	101.722,00	2.996.537,94
	di cui residui di spesa delegata	834.772,61		834.772,61
	DA ES. PRE	3.286.930,25	-	3.286.930,25
	di cui residui di spesa delegata	1.502.294,24		1.502.294,24
	TOTALE	6.181.746,19	101.722,00	6.283.468,19
	di cui residui di spesa delegata	2.337.066,85		2.337.066,85
CONSUMI INTERMEDI	DA COMP.	176.896.038,97	9.759.026,87	186.655.065,84
	di cui residui di spesa delegata	132.030.616,31		132.030.616,31
	DA ES. PRE	47.632.896,27	-	47.632.896,27
	di cui residui di spesa delegata	32.307.623,20		32.307.623,20
	TOTALE	224.528.935,24	9.759.026,87	234.287.962,11
	di cui residui di spesa delegata	164.338.239,51		164.338.239,51
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	DA COMP.	27.433,36	-	27.433,36
	di cui residui di spesa delegata	14.924,01		14.924,01
	DA ES. PRE	23.042,52	-	23.042,52
	di cui residui di spesa delegata	17.975,59		17.975,59
	TOTALE	50.475,88	-	50.475,88
	di cui residui di spesa delegata	32.899,60		32.899,60
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	DA COMP.	191.496,99	-	191.496,99
	di cui residui di spesa delegata	-		-
	DA ES. PRE	792.530,12	-	792.530,12
	di cui residui di spesa delegata	-		-
	TOTALE	984.027,11	-	984.027,11
	di cui residui di spesa delegata	-		-
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	DA COMP.	14.066.138,07	-	14.066.138,07
	di cui residui di spesa delegata	13.934.335,95		13.934.335,95
	DA ES. PRE	4.616.183,95	-	4.616.183,95
	di cui residui di spesa delegata	4.610.389,24		4.610.389,24
	TOTALE	18.682.322,02	-	18.682.322,02
	di cui residui di spesa delegata	18.544.725,19		18.544.725,19
INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	DA COMP.	10.943,09	-	10.943,09
	di cui residui di spesa delegata	10.943,09		10.943,09
	DA ES. PRE	23.998,89	-	23.998,89
	di cui residui di spesa delegata	23.880,43		23.880,43
	TOTALE	34.941,98	-	34.941,98
	di cui residui di spesa delegata	34.823,52		34.823,52
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	DA COMP.	2,00	-	2,00
	di cui residui di spesa delegata	-		-
	DA ES. PRE	-	-	-
	di cui residui di spesa delegata	-		-
	TOTALE	2,00	-	2,00
	di cui residui di spesa delegata	-		-

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0003666.U_Allegato 050_Pag 401 di 478pag. 428 di 478

12/05/2023 050/474/2

2022 — RESIDUI PASSIVI - RIASSUNTO PER TITOLI/CATEGORIE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

TITOLI - CATEGORIE		RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
ALTRE USCITE CORRENTI	DA COMP.	47.997,54	-	47.997,54
	di cui residui di spesa delegata	1.220,00		1.220,00
	DA ES. PRE	261,79	-	261,79
	di cui residui di spesa delegata	261,79		261,79
	TOTALE	48.259,33	-	48.259,33
	di cui residui di spesa delegata	1.481,79		1.481,79
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	DA COMP.	97.886.012,53	80.801.495,53	178.687.508,06
	di cui residui di spesa delegata	14.627.537,36		14.627.537,36
	DA ES. PRE	143.845.055,20	88.323.639,71	232.168.694,91
	di cui residui di spesa delegata	21.917.011,76		21.917.011,76
	TOTALE	241.731.067,73	169.125.135,24	410.856.202,97
	di cui residui di spesa delegata	36.544.549,12		36.544.549,12
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	DA COMP.	97.886.012,53	80.801.495,53	178.687.508,06
	di cui residui di spesa delegata	14.627.537,36		14.627.537,36
	DA ES. PRE	143.845.055,20	88.323.639,71	232.168.694,91
	di cui residui di spesa delegata	21.917.011,76		21.917.011,76
	TOTALE	241.731.067,73	169.125.135,24	410.856.202,97
	di cui residui di spesa delegata	36.544.549,12		36.544.549,12
TOTALE GENERALE	DA COMP.	292.020.878,49	90.662.244,40	382.683.122,89
	di cui residui di spesa delegata	161.454.349,33		161.454.349,33
	DA ES. PRE	200.220.898,99	88.323.639,71	288.544.538,70
	di cui residui di spesa delegata	60.379.436,25		60.379.436,25
	TOTALE	492.241.777,48	178.985.884,11	671.227.661,59
	di cui residui di spesa delegata	221.833.785,58		221.833.785,58

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0003666.U_Allegato_n_5_Tabelle_05-2023_0002534_pag. 429 di 478

PAGINA BIANCA

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002533.pag. 4 di 478pag. 431 di 478

CONSUNTIVO PER FONDO OPERE - FONDO PROGETTI

PAGINA BIANCA

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.28-05-2023.0002666.E_2022_Rig.Ordinaria_per_AN_pdf_2023.0002533.pag. 433 di 478

2022

CONSUNTIVO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP

2022	SPESA - CONSUNTIVO SINTETICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP (dati in Euro)												
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA												
	Fondo Progetti						Fondo Opere				Totali		
Autorizzazione	Cap	PG		Residui	Competenza	Cassa	PG	Residui	Competenza	Cassa	Residui	Competenza	Cassa
RD 787/1931	7200	6	INIZ.	5.310.650,21	950.000,00	950.000,00	4	35.594.563,58	18.466.695,00	18.466.695,00	40.905.213,79	19.416.695,00	19.416.695,00
			VARIAZ.	-	-	800.000,00		-	-4.000.000,00	-10.350,97	-	-4.000.000,00	789.649,03
			P. DEF.	5.310.650,21	950.000,00	1.750.000,00		35.594.563,58	14.466.695,00	18.456.344,03	40.905.213,79	15.416.695,00	20.206.344,03
			PAGATO	341.171,71	177.429,63	518.601,34		4.231.547,53	3.712.012,83	7.943.560,36	4.572.719,24	3.889.442,46	8.462.161,70
			RIM. PG.	4.739.654,32	720.076,63			29.694.493,30	1.890.259,52		34.434.147,62	2.610.336,15	
			TOTALE	5.080.826,03	897.506,26	518.601,34		33.926.040,83	5.602.272,35	7.943.560,36	39.006.866,86	6.499.778,61	8.462.161,70
			EC/MSP	229.824,18	52.493,74	1.231.398,66		1.668.522,75	8.864.422,65	10.512.783,67	1.898.346,93	8.916.916,39	11.744.182,33
			RS31/12	5.459.730,95				31.584.752,82			37.044.483,77		
L 164/1981 art.35	7200	5	INIZ.	7.055.439,05	1.100.000,00	1.100.000,00	3	37.944.150,28	14.934.898,00	14.934.898,00	44.999.589,33	16.034.898,00	16.034.898,00
			VARIAZ.	-	-	1.300.000,00		-	-	8.983.430,88	-	-	10.283.430,88
			P. DEF.	7.055.439,05	1.100.000,00	2.400.000,00		37.944.150,28	14.934.898,00	23.918.328,88	44.999.589,33	16.034.898,00	26.318.328,88
			PAGATO	493.648,53	241.921,04	735.569,57		5.464.963,50	6.245.670,76	11.710.634,26	5.958.612,03	6.487.591,80	12.446.203,83
			RIM. PG.	6.441.166,75	858.078,96			29.875.165,37	1.716.725,98		36.316.332,12	2.574.804,94	
			TOTALE	6.934.815,28	1.100.000,00	735.569,57		35.340.128,87	7.962.396,74	11.710.634,26	42.274.944,15	9.062.396,74	12.446.203,83
			EC/MSP	120.623,77	-	1.664.430,43		2.604.021,41	6.972.501,26	12.207.694,62	2.724.645,18	6.972.501,26	13.872.125,05
			RS31/12	7.299.245,71				31.591.891,35			38.891.137,06		
L 164/1981 art.35	7400	3	INIZ.	2.449.048,70	1.173.080,00	1.280.867,00	4	9.799.941,91	5.457.053,00	6.117.531,00	12.248.990,61	6.630.133,00	7.398.398,00
			VARIAZ.	-	-	-990.157,32		-	18.000,00	18.000,00	-	18.000,00	-972.157,32
			P. DEF.	2.449.048,70	1.173.080,00	290.709,68		9.799.941,91	5.475.053,00	6.135.531,00	12.248.990,61	6.648.133,00	6.426.240,68
			PAGATO	102.560,54	450,00	103.010,54		2.853.578,57	197.707,05	3.051.285,62	2.956.139,11	198.157,05	3.154.296,16
			RIM. PG.	247.052,72	44.076,78			2.839.458,93	1.233.039,33		3.086.511,65	1.277.116,11	
			TOTALE	349.613,26	44.526,78	103.010,54		5.693.037,50	1.430.746,38	3.051.285,62	6.042.650,76	1.475.273,16	3.154.296,16
			EC/MSP	2.099.435,44	1.128.553,22	187.699,14		4.106.904,41	4.044.306,62	3.084.245,38	6.206.339,85	5.172.859,84	3.271.944,52
			RS31/12	291.129,50				4.072.498,26			4.363.627,76		
L 395/1990 art.35	7300	7	INIZ.	113.840,41	872.834,00	872.834,00	1	1.947.014,79	16.961.952,00	16.961.952,00	7.217.752,76	59.068.273,00	59.068.273,00
			VARIAZ.	-	-	-		-	322.000,00	-1.159.578,39	-	2.439.500,00	957.921,61
			P. DEF.	113.840,41	872.834,00	872.834,00		1.947.014,79	17.283.952,00	15.802.373,61	7.217.752,76	61.507.773,00	60.026.194,61
			PAGATO	73.080,55	375.608,65	448.689,20		594.231,88	1.572.552,15	2.166.784,03	3.255.295,56	19.673.694,56	22.928.990,12
			RIM. PG.	40.523,06	443.301,35			1.345.962,06	1.581.974,34		3.843.600,75	3.970.405,05	
			TOTALE	113.603,61	818.910,00	448.689,20		1.940.193,94	3.154.526,49	2.166.784,03	7.098.896,31	23.644.099,61	22.928.990,12
			EC/MSP	236,80	53.924,00	424.144,80		6.820,85	14.129.425,51	13.635.589,58	118.856,45	37.863.673,39	37.097.204,49
			RS31/12	483.824,41				2.927.936,40			7.814.005,80		

2022	SPESA - CONSUNTIVO SINTETICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP (dati in Euro)												
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA												
	Fondo Progetti						Fondo Opere				Totali		
Autorizzazione	Cap	PG		Residui	Competenza	Cassa	PG	Residui	Competenza	Cassa	Residui	Competenza	Cassa
	7300	8	INIZ.	683.908,77	1.716.653,00	1.716.653,00	5	4.472.988,79	39.516.834,00	39.516.834,00			
			VARIAZ.	-	-	-		-	2.117.500,00	2.117.500,00			
			P. DEF.	683.908,77	1.716.653,00	1.716.653,00		4.472.988,79	41.634.334,00	41.634.334,00			
			PAGATO	203.924,70	423.965,76	627.890,46		2.384.058,43	17.301.568,00	19.685.626,43			
			RIM. PG.	377.245,69	1.283.342,36			2.079.869,94	661.787,00				
			TOTALE	581.170,39	1.707.308,12	627.890,46		4.463.928,37	17.963.355,00	19.685.626,43			
			EC/MSP	102.738,38	9.344,88	1.088.762,54		9.060,42	23.670.979,00	21.948.707,57			
			RS31/12	1.660.588,05				2.741.656,94					
LF 244/2007 art.2 comma 619	7301	2	INIZ.	155.454,46	1.159.480,00	1.159.480,00	1	7.383.502,56	51.044.050,00	51.044.050,00	7.538.957,02	52.203.530,00	52.203.530,00
			VARIAZ.	-	-	-		-	414.038,00	-996.873,14	-	414.038,00	-996.873,14
			P. DEF.	155.454,46	1.159.480,00	1.159.480,00		7.383.502,56	51.458.088,00	50.047.176,86	7.538.957,02	52.617.568,00	51.206.656,86
			PAGATO	85.018,65	811.984,82	897.003,47		5.797.382,67	18.140.789,15	23.938.171,82	5.882.401,32	18.952.773,97	24.835.175,29
			RIM. PG.	70.433,80	346.106,73			1.382.498,92	3.681.239,21		1.452.932,72	4.027.345,94	
			TOTALE	155.452,45	1.158.091,55	897.003,47		7.179.881,59	21.822.028,36	23.938.171,82	7.335.334,04	22.980.119,91	24.835.175,29
			EC/MSP	2,01	1.388,45	262.476,53		203.620,97	29.636.059,64	26.109.005,04	203.622,98	29.637.448,09	26.371.481,57
			RS31/12	416.540,53				5.063.738,13			5.480.278,66		
LB 232/2016 art.1 comma 140 punto E/novies	7200	9	INIZ.	217.019,00	750.000,00	750.000,00	7	203.000,00	54.250.000,00	54.250.000,00	2.148.599,71	69.935.000,00	69.935.000,00
			VARIAZ.	-	-	-		-	-1.525.601,00	-1.322.601,00	-	-1.525.601,00	-1.322.601,00
			P. DEF.	217.019,00	750.000,00	750.000,00		203.000,00	52.724.399,00	52.927.399,00	2.148.599,71	68.409.399,00	68.612.399,00
			PAGATO	-	36.097,56	36.097,56		24.927,84	2.362.399,22	2.387.327,06	1.311.477,45	3.159.257,11	4.470.734,56
			RIM. PG.	217.019,00	38.064,00			178.072,16	858.587,58		837.122,26	1.138.876,14	
			TOTALE	217.019,00	74.161,56	36.097,56		203.000,00	3.220.986,80	2.387.327,06	2.148.599,71	4.298.133,25	4.470.734,56
			EC/MSP	-	675.838,44	713.902,44		-	49.503.412,20	50.540.071,94	-	64.111.265,75	64.141.664,44
			RS31/12	255.083,00				1.036.659,74			1.975.998,40		
		10	INIZ.	403.816,00	246.750,00	246.750,00	8	1.324.764,71	14.688.250,00	14.688.250,00			
			VARIAZ.	-	-	-		-	-	-			
			P. DEF.	403.816,00	246.750,00	246.750,00		1.324.764,71	14.688.250,00	14.688.250,00			
			PAGATO	-	-	-		1.286.549,61	760.760,33	2.047.309,94			
			RIM. PG.	403.816,00	-			38.215,10	242.224,56				
			TOTALE	403.816,00	-	-		1.324.764,71	1.002.984,89	2.047.309,94			
			EC/MSP	-	246.750,00	246.750,00		-	13.685.265,11	12.640.940,06			
			RS31/12	403.816,00				280.439,66					

2022	SPESA - CONSUNTIVO SINTETICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP (dati in Euro)												
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA												
	Fondo Progetti						Fondo Opere				Totali		
Autorizzazione	Cap	PG		Residui	Competenza	Cassa	PG	Residui	Competenza	Cassa	Residui	Competenza	Cassa
LB 232/2016 art.1 comma 623	7300	11	INIZ.	7.246,65	-	-	10	148.809,92	7.248.500,00	7.248.500,00	156.056,57	7.248.500,00	7.248.500,00
			VARIAZ.	-	-	-		-	-	-3.615.380,00	-	-	-3.615.380,00
			P. DEF.	7.246,65	-	-		148.809,92	7.248.500,00	3.633.120,00	156.056,57	7.248.500,00	3.633.120,00
			PAGATO	-	-	-		118.166,43	260.165,66	378.332,09	118.166,43	260.165,66	378.332,09
			RIM. PG.	7.246,65	-			30.643,49	755,41		37.890,14	755,41	
			TOTALE	7.246,65	-	-		148.809,92	260.921,07	378.332,09	156.056,57	260.921,07	378.332,09
			EC/MSP	-	-	-		-	6.987.578,93	3.254.787,91	-	6.987.578,93	3.254.787,91
			RS31/12	7.246,65				31.398,90			38.645,55		
DL 91/2017 art.11/quater	7233	2	INIZ.	2.545.679,35	4.000.000,00	4.000.000,00	1	15.292.399,35	50.000.000,00	50.000.000,00	17.838.078,70	54.000.000,00	54.000.000,00
			VARIAZ.	-	-	-1.500.000,00		-	-	-31.850.000,00	-	-	-33.350.000,00
			P. DEF.	2.545.679,35	4.000.000,00	2.500.000,00		15.292.399,35	50.000.000,00	18.150.000,00	17.838.078,70	54.000.000,00	20.650.000,00
			PAGATO	59.620,79	330.919,41	390.540,20		880.849,83	4.859.925,03	5.740.774,86	940.470,62	5.190.844,44	6.131.315,06
			RIM. PG.	2.486.058,56	602.133,33			14.411.549,52	2.611.983,76		16.897.608,08	3.214.117,09	
			TOTALE	2.545.679,35	933.052,74	390.540,20		15.292.399,35	7.471.908,79	5.740.774,86	17.838.078,70	8.404.961,53	6.131.315,06
			EC/MSP	-	3.066.947,26	2.109.459,80		-	42.528.091,21	12.409.225,14	-	45.595.038,47	14.518.684,94
			RS31/12	3.088.191,89				17.023.533,28			20.111.725,17		
LB 205/2017 art.1 comma 1072 punto F/quinquies	7200	12	INIZ.	12,10	14.000.000,00	14.000.000,00	11	-	28.000.000,00	28.000.000,00	12,10	42.000.000,00	42.000.000,00
			VARIAZ.	-	-	-		-	-	-	-	-	-
			P. DEF.	12,10	14.000.000,00	14.000.000,00		-	28.000.000,00	28.000.000,00	12,10	42.000.000,00	42.000.000,00
			PAGATO	-	341.553,80	341.553,80		-	13.399,38	13.399,38	-	354.953,18	354.953,18
			RIM. PG.	12,10	0,01			-	-		12,10	0,01	
			TOTALE	12,10	341.553,81	341.553,80		-	13.399,38	13.399,38	12,10	354.953,19	354.953,18
			EC/MSP	-	13.658.446,19	13.658.446,20		-	27.986.600,62	27.986.600,62	-	41.645.046,81	41.645.046,82
			RS31/12	12,11				-			12,11		
LB 205/2017 art.1 comma 1072 punto F/quinquies	7300	13	INIZ.	36.963,42	219.510,00	219.510,00	12	503.699,57	6.259.875,00	6.259.875,00	544.369,20	19.189.385,00	19.189.385,00
			VARIAZ.	-	-	-		-	-	-	-	-	-1.140.452,56
			P. DEF.	36.963,42	219.510,00	219.510,00		503.699,57	6.259.875,00	6.259.875,00	544.369,20	19.189.385,00	18.048.932,44
			PAGATO	33.906,39	33.033,44	66.939,83		128.550,00	568.762,85	697.312,85	166.162,60	620.690,78	786.853,38
			RIM. PG.	3.057,03	22.967,18			375.149,57	275.432,21		378.206,60	390.383,07	
			TOTALE	36.963,42	56.000,62	66.939,83		503.699,57	844.195,06	697.312,85	544.369,20	1.011.073,85	786.853,38
			EC/MSP	-	163.509,38	152.570,17		-	5.415.679,94	5.562.562,15	-	18.178.311,15	17.262.079,06
			RS31/12	26.024,21				650.581,78			768.589,67		

2022	SPESA - CONSUNTIVO SINTETICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP (dati in Euro)												
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA												
	Fondo Progetti						Fondo Opere				Totali		
Autorizzazione	Cap	PG		Residui	Competenza	Cassa	PG	Residui	Competenza	Cassa	Residui	Competenza	Cassa
	7300	15	INIZ.	-	519.000,00	519.000,00	14	3.706,21	12.191.000,00	12.191.000,00			
			VARIAZ.	-	-	-		-	-	-1.140.452,56			
			P. DEF.	-	519.000,00	519.000,00		3.706,21	12.191.000,00	11.050.547,44			
			PAGATO	-	18.894,49	18.894,49		3.706,21	-	3.706,21			
			RIM. PG.	-	91.983,68			-	-				
			TOTALE	-	110.878,17	18.894,49		3.706,21	-	3.706,21			
			EC/MSP	-	408.121,83	500.105,51		-	12.191.000,00	11.046.841,23			
			RS31/12	91.983,68				-					
LB 145/2018 art.1 comma 95 punto F/quinquies	7200	14	INIZ.	19.000.000,00	14.500.000,00	14.500.000,00	13	11.000.000,00	59.200.000,00	59.200.000,00	30.000.000,00	76.200.000,00	76.200.000,00
			VARIAZ.	-	-	-		-	-	-	-	-	-72.091,65
			P. DEF.	19.000.000,00	14.500.000,00	14.500.000,00		11.000.000,00	59.200.000,00	59.200.000,00	30.000.000,00	76.200.000,00	76.127.908,35
			PAGATO	5.629.245,23	-	5.629.245,23		-	-	-	5.629.245,23	106.922,56	5.736.167,79
			RIM. PG.	13.370.754,77	-			11.000.000,00	0,01		24.370.754,77	2.393.077,45	
			TOTALE	19.000.000,00	-	5.629.245,23		11.000.000,00	0,01	-	30.000.000,00	2.500.000,01	5.736.167,79
			EC/MSP	-	14.500.000,00	8.870.754,77		-	59.199.999,99	59.200.000,00	-	73.699.999,99	70.391.740,56
			RS31/12	13.370.754,77				11.000.000,01			26.763.832,22		
		16	INIZ.	-	50.000,00	50.000,00	15	-	2.450.000,00	2.450.000,00			
			VARIAZ.	-	-	-		-	-	-72.091,65			
			P. DEF.	-	50.000,00	50.000,00		-	2.450.000,00	2.377.908,35			
			PAGATO	-	-	-		-	106.922,56	106.922,56			
			RIM. PG.	-	50.000,00			-	2.343.077,44				
			TOTALE	-	50.000,00	-		-	2.450.000,00	106.922,56			
			EC/MSP	-	-	50.000,00		-	-	2.270.985,79			
			RS31/12	50.000,00				2.343.077,44					
LB 145/2018 art.1 comma 95 punto F/quinquies	7300		INIZ.				16	16.738.027,82	22.000.000,00	22.000.000,00	16.738.027,82	22.000.000,00	22.000.000,00
			VARIAZ.					-	-	-	-	-	-
			P. DEF.					16.738.027,82	22.000.000,00	22.000.000,00	16.738.027,82	22.000.000,00	22.000.000,00
			PAGATO					4.347.731,31	375,00	4.348.106,31	4.347.731,31	375,00	4.348.106,31
			RIM. PG.					12.387.707,67	21.999.625,00		12.387.707,67	21.999.625,00	
			TOTALE					16.735.438,98	22.000.000,00	4.348.106,31	16.735.438,98	22.000.000,00	4.348.106,31
			EC/MSP					2.588,84	-	17.651.893,69	2.588,84	-	17.651.893,69
			RS31/12					34.387.332,67			34.387.332,67		

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_2022-050-2_Finanziario_per_2023.00025 pag. 438 di 478

050/395/5

2022	SPESA - CONSUNTIVO SINTETICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP (dati in Euro)												
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA												
	Fondo Progetti						Fondo Opere				Totali		
Autorizzazione	Cap	PG		Residui	Competenza	Cassa	PG	Residui	Competenza	Cassa	Residui	Competenza	Cassa
LB 160/2019 art.1 comma 14 punto F/quinquies	7200	18	INIZ.	3.620.253,00	-	-	17	13.240.583,25	7.844.903,00	7.844.903,00	16.860.836,25	7.844.903,00	7.844.903,00
			VARIAZ.	-	-	-		-	-	-	-	-	-
			P. DEF.	3.620.253,00	-	-		13.240.583,25	7.844.903,00	7.844.903,00	16.860.836,25	7.844.903,00	7.844.903,00
			PAGATO	-	-	-		-	-	-	-	-	-
			RIM. PG.	1.092.562,00	-			9.849.963,00	2.526.928,03		10.942.525,00	2.526.928,03	
			TOTALE	1.092.562,00	-	-		9.849.963,00	2.526.928,03	-	10.942.525,00	2.526.928,03	-
			EC/MSP	2.527.691,00	-	-		3.390.620,25	5.317.974,97	7.844.903,00	5.918.311,25	5.317.974,97	7.844.903,00
			RS31/12	1.092.562,00				12.376.891,03			13.469.453,03		
LB 160/2019 art.1 comma 14 punto Q/quinquies	7300		INIZ.				17	62.807.680,28	22.886.435,00	22.886.435,00	62.807.680,28	22.886.435,00	22.886.435,00
			VARIAZ.					-	-	-	-	-	-
			P. DEF.					62.807.680,28	22.886.435,00	22.886.435,00	62.807.680,28	22.886.435,00	22.886.435,00
			PAGATO					2.452.430,40	930.302,07	3.382.732,47	2.452.430,40	930.302,07	3.382.732,47
			RIM. PG.					33.401.631,90	21.955.908,53		33.401.631,90	21.955.908,53	
			TOTALE					35.854.062,30	22.886.210,60	3.382.732,47	35.854.062,30	22.886.210,60	3.382.732,47
			EC/MSP					26.953.617,98	224,40	19.503.702,53	26.953.617,98	224,40	19.503.702,53
			RS31/12					55.357.540,43			55.357.540,43		
DL 59/2021 art.1 comma 2 punto G/primum	7300	18	INIZ.	-	1.580.000,00	1.580.000,00	19	-	-	-	-	1.580.000,00	1.580.000,00
			VARIAZ.	-	-	-		-	-	-	-	-	-
			P. DEF.	-	1.580.000,00	1.580.000,00		-	-	-	-	1.580.000,00	1.580.000,00
			PAGATO	-	96.802,40	96.802,40		-	-	-	-	96.802,40	96.802,40
			RIM. PG.	-	195.887,74			-	-		-	195.887,74	
			TOTALE	-	292.690,14	96.802,40		-	-	-	-	292.690,14	96.802,40
			EC/MSP	-	1.287.309,86	1.483.197,60		-	-	-	-	1.287.309,86	1.483.197,60
			RS31/12	195.887,74				-			195.887,74		
DL 59/2021 art.1 comma 2 punto G/primum	7400	5	INIZ.	-	920.000,00	920.000,00	6	-	-	-	-	920.000,00	920.000,00
			VARIAZ.	-	-	-173.186,66		-	-	-	-	-	-173.186,66
			P. DEF.	-	920.000,00	746.813,34		-	-	-	-	920.000,00	746.813,34
			PAGATO	-	127.322,85	127.322,85		-	-	-	-	127.322,85	127.322,85
			RIM. PG.	-	553.212,84			-	-		-	553.212,84	
			TOTALE	-	680.535,69	127.322,85		-	-	-	-	680.535,69	127.322,85
			EC/MSP	-	239.464,31	619.490,49		-	-	-	-	239.464,31	619.490,49
			RS31/12	553.212,84				-			553.212,84		

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002666.E_2022_050_2_Rendiconto_per_Programmi.pdf pag. 439 di 478

2022	SPESA - CONSUNTIVO SINTETICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP (dati in Euro)												
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA												
	Fondo Progetti						Fondo Opere				Totali		
Autorizzazione	Cap	PG		Residui	Competenza	Cassa	PG	Residui	Competenza	Cassa	Residui	Competenza	Cassa
Totali			INIZ.	41.599.331,12	43.757.307,00	43.865.094,00		218.404.833,02	433.400.445,00	434.060.923,00	260.004.164,14	477.157.752,00	477.926.017,00
			VARIAZ.	-	-	-563.343,98		-	-2.654.063,00	-29.048.396,83	-	-2.654.063,00	-29.611.740,81
			P. DEF.	41.599.331,12	43.757.307,00	43.301.750,02		218.404.833,02	430.746.382,00	405.012.526,17	260.004.164,14	474.503.689,00	448.314.276,19
			PAGATO	7.022.177,09	3.015.983,85	10.038.160,94		30.568.674,21	57.033.312,04	87.601.986,25	37.590.851,30	60.049.295,89	97.640.147,19
			RIM. PG.	29.496.602,45	5.249.231,59			148.890.380,93	63.579.547,91		178.386.983,38	68.828.779,50	
			TOTALE	36.518.779,54	8.265.215,44	10.038.160,94		179.459.055,14	120.612.859,95	87.601.986,25	215.977.834,68	128.878.075,39	97.640.147,19
			EC/MSP	5.080.551,58	35.492.091,56	33.263.589,08		38.945.777,88	310.133.522,05	317.410.539,92	44.026.329,46	345.625.613,61	350.674.129,00
			RS31/12	34.745.834,04				212.469.928,84			247.215.762,88		

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-05-2023.0002566.U_2023.05-2023.0002566.U_2023.05-2023.0002566.U_2023.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_Allegato_n_Fin.OIV.20-05-2023.0002531.E_24.pdf pag. 441 di 478

12/05/2023 050/396/1

2022	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP	
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	
Estremi Autorizzazione	RD 787/1931	
Descrizione Autorizzazione		
Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7200	SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, STRUTTURE E IMPIANTI, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI SIA PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE CHE PER QUELLI GIUDIZIARI
Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	2	Giustizia civile e penale
Azione	6	Funzionamento uffici giudiziari

(dati in Euro)

Fondo Progetti ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		Residui	Competenza	Cassa
6	FONDO PROGETTI: FINALIZZATI ALLE SPESE PER ACQUISTI, INSTALLAZIONI, AMPLIAMENTI, ADEGUAMENTI TECNICI, ECC.	INIZ.	5.310.650,21	950.000,00	950.000,00
		VARIAZ.			800.000,00
		P. DEF.	5.310.650,21	950.000,00	1.750.000,00
		PAGATO	341.171,71	177.429,63	518.601,34
		RIM. PG.	4.739.654,32	720.076,63	
		TOTALE	5.080.826,03	897.506,26	518.601,34
		EC/MSP	229.824,18	52.493,74	1.231.398,66
		RS31/12	5.459.730,95		

2022	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Estremi Autorizzazione	RD 787/1931
Descrizione Autorizzazione	

Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7200	SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, STRUTTURE E IMPIANTI, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI SIA PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE CHE PER QUELLI GIUDIZIARI

Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	2	Giustizia civile e penale
Azione	6	Funzionamento uffici giudiziari

(dati in Euro)

Fondo Opere ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		Residui	Competenza	Cassa
4	FONDO OPERE: SPESE PER ACQUISTI, INSTALLAZIONI, AMPLIAMENTI, ADEGUAMENTI TECNICI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRUTTURE IMPIANTI ED INTERVENTI CONNESSI PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PER QUELLI GIUDIZIARI.	INIZ.	35.594.563,58	18.466.695,00	18.466.695,00
		VARIAZ.		-4.000.000,00	-10.350,97
		P. DEF.	35.594.563,58	14.466.695,00	18.456.344,03
		PAGATO	4.231.547,53	3.712.012,83	7.943.560,36
		RIM. PG.	29.694.493,30	1.890.259,52	
		TOTALE	33.926.040,83	5.602.272,35	7.943.560,36
		EC/MSP	1.668.522,75	8.864.422,65	10.512.783,67
		RS31/12	31.584.752,82		

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_Allegato_n_2_Figura_Vi_20-05-2023.pdf pag. 443 di 478

12/05/2023 050/396/3

2022	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP	
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	
Estremi Autorizzazione	L 164/1981 art. 35	
Descrizione Autorizzazione	SPESE MINISTERO GIUSTIZIA	
Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7200	SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, STRUTTURE E IMPIANTI, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI SIA PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE CHE PER QUELLI GIUDIZIARI
Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	2	Giustizia civile e penale
Azione	6	Funzionamento uffici giudiziari

(dati in Euro)

Fondo Progetti ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		Residui	Competenza	Cassa
5	FONDO PROGETTI: FINALIZZATI ALLE SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI	INIZ.	7.055.439,05	1.100.000,00	1.100.000,00
		VARIAZ.			1.300.000,00
		P. DEF.	7.055.439,05	1.100.000,00	2.400.000,00
		PAGATO	493.648,53	241.921,04	735.569,57
		RIM. PG.	6.441.166,75	858.078,96	
		TOTALE	6.934.815,28	1.100.000,00	735.569,57
		EC/MSP	120.623,77		1.664.430,43
		RS31/12	7.299.245,71		

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_Allegato_n_Fin.Orv.26-05-2023.0002531.E_Allegato_n_Fin.Orv.26-05-2023.pdf pag. 444 di 478

12/05/2023 050/396/4

2022	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP	
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	
Estremi Autorizzazione	L 164/1981 art. 35	
Descrizione Autorizzazione	SPESE MINISTERO GIUSTIZIA	
Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7200	SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, STRUTTURE E IMPIANTI, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI SIA PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE CHE PER QUELLI GIUDIZIARI
Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	2	Giustizia civile e penale
Azione	6	Funzionamento uffici giudiziari

(dati in Euro)

Fondo Opere ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		Residui	Competenza	Cassa
3	FONDO OPERE: SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI	INIZ.	37.944.150,28	14.934.898,00	14.934.898,00
		VARIAZ.			8.983.430,88
		P. DEF.	37.944.150,28	14.934.898,00	23.918.328,88
		PAGATO	5.464.963,50	6.245.670,76	11.710.634,26
		RIM. PG.	29.875.165,37	1.716.725,98	
		TOTALE	35.340.128,87	7.962.396,74	11.710.634,26
		EC/MSP	2.604.021,41	6.972.501,26	12.207.694,62
		RS31/12	31.591.891,35		

12/05/2023 050/396/5

2022	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP	
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	
Estremi Autorizzazione	L 164/1981 art. 35	
Descrizione Autorizzazione	SPESE MINISTERO GIUSTIZIA	
Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7400	SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO DI IMMOBILI, ATTREZZATURE E IMPIANTI PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	3	Giustizia minorile e di comunita'
Azione	4	Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione per la giustizia minorile e di comunità

(dati in Euro)

Fondo Progetti ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		Residui	Competenza	Cassa
3	FONDO PROGETTI - SPESE PER LA PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	INIZ.	2.449.048,70	1.173.080,00	1.280.867,00
		VARIAZ.			-990.157,32
		P. DEF.	2.449.048,70	1.173.080,00	290.709,68
		PAGATO	102.560,54	450,00	103.010,54
		RIM. PG.	247.052,72	44.076,78	
		TOTALE	349.613,26	44.526,78	103.010,54
		EC/MSP	2.099.435,44	1.128.553,22	187.699,14
		RS31/12	291.129,50		

12/05/2023 050/396/6

2022	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP	
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	
Estremi Autorizzazione	L 164/1981 art. 35	
Descrizione Autorizzazione	SPESE MINISTERO GIUSTIZIA	
Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7400	SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO DI IMMOBILI, ATTREZZATURE E IMPIANTI PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	3	Giustizia minorile e di comunita'
Azione	4	Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione per la giustizia minorile e di comunità

(dati in Euro)

Fondo Opere ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		Residui	Competenza	Cassa
4	FONDO OPERE - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	INIZ.	9.799.941,91	5.457.053,00	6.117.531,00
		VARIAZ.		18.000,00	18.000,00
		P. DEF.	9.799.941,91	5.475.053,00	6.135.531,00
		PAGATO	2.853.578,57	197.707,05	3.051.285,62
		RIM. PG.	2.839.458,93	1.233.039,33	
		TOTALE	5.693.037,50	1.430.746,38	3.051.285,62
		EC/MSP	4.106.904,41	4.044.306,62	3.084.245,38
		RS31/12	4.072.498,26		

2022	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Estremi Autorizzazione	L 395/1990 art. 35
Descrizione Autorizzazione	EDILIZIA PENITENZIARIA PERSONALE E RELATIVE ATTRIBUZIONI

Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7300	SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO DI IMMOBILI, STRUTTURE ED IMPIANTI PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA.

Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	1	Amministrazione penitenziaria
Azione	5	Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione nell'ambito dell'edilizia carceraria

(dati in Euro)

Fondo Progetti ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		Residui	Competenza	Cassa
7	FONDO PROGETTI - ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI STRUTTURE E IMPIANTI	INIZ.	113.840,41	872.834,00	872.834,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	113.840,41	872.834,00	872.834,00
		PAGATO	73.080,55	375.608,65	448.689,20
		RIM. PG.	40.523,06	443.301,35	
		TOTALE	113.603,61	818.910,00	448.689,20
		EC/MSP	236,80	53.924,00	424.144,80
		RS31/12	483.824,41		

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002566.E_2022-05_2_Fin_OIV_26-05-2023.pdf pag. 448 di 478

12/05/2023 050/396/8

2022	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP	
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	
Estremi Autorizzazione	L 395/1990 art. 35	
Descrizione Autorizzazione	EDILIZIA PENITENZIARIA PERSONALE E RELATIVE ATTRIBUZIONI	
Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7300	SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO DI IMMOBILI, STRUTTURE ED IMPIANTI PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA.
Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	1	Amministrazione penitenziaria
Azione	5	Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione nell'ambito dell'edilizia carceraria

(dati in Euro)

Fondo Progetti ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		Residui	Competenza	Cassa
8	FONDO PROGETTI - ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE.	INIZ.	683.908,77	1.716.653,00	1.716.653,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	683.908,77	1.716.653,00	1.716.653,00
		PAGATO	203.924,70	423.965,76	627.890,46
		RIM. PG.	377.245,69	1.283.342,36	
		TOTALE	581.170,39	1.707.308,12	627.890,46
		EC/MSP	102.738,38	9.344,88	1.088.762,54
		RS31/12	1.660.588,05		

12/05/2023 050/396/9

2022	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP	
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	
Estremi Autorizzazione	L 395/1990 art. 35	
Descrizione Autorizzazione	EDILIZIA PENITENZIARIA PERSONALE E RELATIVE ATTRIBUZIONI	
Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7300	SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO DI IMMOBILI, STRUTTURE ED IMPIANTI PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA.
Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	1	Amministrazione penitenziaria
Azione	5	Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione nell'ambito dell'edilizia carceraria

(dati in Euro)

Fondo Opere ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		Residui	Competenza	Cassa
1	FONDO OPERE - ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI STRUTTURE E IMPIANTI	INIZ.	1.947.014,79	16.961.952,00	16.961.952,00
		VARIAZ.		322.000,00	-1.159.578,39
		P. DEF.	1.947.014,79	17.283.952,00	15.802.373,61
		PAGATO	594.231,88	1.572.552,15	2.166.784,03
		RIM. PG.	1.345.962,06	1.581.974,34	
		TOTALE	1.940.193,94	3.154.526,49	2.166.784,03
		EC/MSP	6.820,85	14.129.425,51	13.635.589,58
		RS31/12	2.927.936,40		

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_Allegato_n_Fin_Oriz_26-05-2023.pdf pag. 450 di 478

12/05/2023 050/396/10

2022	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP	
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	
Estremi Autorizzazione	L 395/1990 art. 35	
Descrizione Autorizzazione	EDILIZIA PENITENZIARIA PERSONALE E RELATIVE ATTRIBUZIONI	
Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7300	SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO DI IMMOBILI, STRUTTURE ED IMPIANTI PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA.
Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	1	Amministrazione penitenziaria
Azione	5	Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione nell'ambito dell'edilizia carceraria

(dati in Euro)

Fondo Opere ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		Residui	Competenza	Cassa
5	FONDO OPERE -ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE	INIZ.	4.472.988,79	39.516.834,00	39.516.834,00
		VARIAZ.		2.117.500,00	2.117.500,00
		P. DEF.	4.472.988,79	41.634.334,00	41.634.334,00
		PAGATO	2.384.058,43	17.301.568,00	19.685.626,43
		RIM. PG.	2.079.869,94	661.787,00	
		TOTALE	4.463.928,37	17.963.355,00	19.685.626,43
		EC/MSP	9.060,42	23.670.979,00	21.948.707,57
		RS31/12	2.741.656,94		

2022	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP	
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	
Estremi Autorizzazione	LF 244/2007 art. 2 comma 619	
Descrizione Autorizzazione	APPOSTAZIONE DELLE SOMME RELATIVE ALLE SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA	
Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7301	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI - FONDO OPERE
Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	1	Amministrazione penitenziaria
Azione	5	Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione nell'ambito dell'edilizia carceraria

(dati in Euro)

Fondo Progetti ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		Residui	Competenza	Cassa
2	FONDO PROGETTI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI	INIZ.	155.454,46	1.159.480,00	1.159.480,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	155.454,46	1.159.480,00	1.159.480,00
		PAGATO	85.018,65	811.984,82	897.003,47
		RIM. PG.	70.433,80	346.106,73	
		TOTALE	155.452,45	1.158.091,55	897.003,47
		EC/MSP	2,01	1.388,45	262.476,53
		RS31/12	416.540,53		

12/05/2023 050/396/12

2022	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP	
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	
Estremi Autorizzazione	LF 244/2007 art. 2 comma 619	
Descrizione Autorizzazione	APPOSTAZIONE DELLE SOMME RELATIVE ALLE SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA	
Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7301	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI - FONDO OPERE
Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	1	Amministrazione penitenziaria
Azione	5	Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione nell'ambito dell'edilizia carceraria

(dati in Euro)

Fondo Opere ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		Residui	Competenza	Cassa
1	FONDO OPERE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI	INIZ.	7.383.502,56	51.044.050,00	51.044.050,00
		VARIAZ.		414.038,00	-996.873,14
		P. DEF.	7.383.502,56	51.458.088,00	50.047.176,86
		PAGATO	5.797.382,67	18.140.789,15	23.938.171,82
		RIM. PG.	1.382.498,92	3.681.239,21	
		TOTALE	7.179.881,59	21.822.028,36	23.938.171,82
		EC/MSP	203.620,97	29.636.059,64	26.109.005,04
		RS31/12	5.063.738,13		

2022	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP	
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	
Estremi Autorizzazione	LB 232/2016 art. 1 comma 140 punto E/novies	
Descrizione Autorizzazione	RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N. 232 DEL 2016	
Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7200	SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, STRUTTURE E IMPIANTI, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI SIA PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE CHE PER QUELLI GIUDIZIARI
Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	2	Giustizia civile e penale
Azione	6	Funzionamento uffici giudiziari

(dati in Euro)

Fondo Progetti ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		Residui	Competenza	Cassa
9	FONDO PROGETTI: EDILIZIA PUBBLICA - GIUDIZIARIA FINALIZZATI ALLE SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI	INIZ.	217.019,00	750.000,00	750.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	217.019,00	750.000,00	750.000,00
		PAGATO		36.097,56	36.097,56
		RIM. PG.	217.019,00	38.064,00	
		TOTALE	217.019,00	74.161,56	36.097,56
		EC/MSP		675.838,44	713.902,44
		RS31/12	255.083,00		

12/05/2023 050/396/14

2022	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP	
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	
Estremi Autorizzazione	LB 232/2016 art. 1 comma 140 punto E/novies	
Descrizione Autorizzazione	RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N. 232 DEL 2016	
Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7200	SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, STRUTTURE E IMPIANTI, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI SIA PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE CHE PER QUELLI GIUDIZIARI
Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	2	Giustizia civile e penale
Azione	6	Funzionamento uffici giudiziari

(dati in Euro)

Fondo Progetti ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		Residui	Competenza	Cassa
10	FONDO PROGETTI: EDILIZIA PUBBLICA - GIUDIZIARIA FINALIZZATI ALLE SPESE PER ACQUISTI, INSTALLAZIONI, AMPLIAMENTI, ADEGUAMENTI TECNICI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRUTTURE IMPIANTI ED INTERVENTI CONNESSI PER GLI UFFICII DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PER QUELLI GIUDIZIARI	INIZ.	403.816,00	246.750,00	246.750,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	403.816,00	246.750,00	246.750,00
		PAGATO			
		RIM. PG.	403.816,00		
		TOTALE	403.816,00		
		EC/MSP		246.750,00	246.750,00
		RS31/12	403.816,00		

12/05/2023 050/396/15

2022	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Estremi Autorizzazione	LB 232/2016 art. 1 comma 140 punto E/novies
Descrizione Autorizzazione	RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N. 232 DEL 2016

Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7200	SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, STRUTTURE E IMPIANTI, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI SIA PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE CHE PER QUELLI GIUDIZIARI

Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	2	Giustizia civile e penale
Azione	6	Funzionamento uffici giudiziari

(dati in Euro)

Fondo Opere ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		Residui	Competenza	Cassa
7	FONDO OPERE: EDILIZIA PUBBLICA - GIUDIZIARIA SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI	INIZ.	203.000,00	54.250.000,00	54.250.000,00
		VARIAZ.		-1.525.601,00	-1.322.601,00
		P. DEF.	203.000,00	52.724.399,00	52.927.399,00
		PAGATO	24.927,84	2.362.399,22	2.387.327,06
		RIM. PG.	178.072,16	858.587,58	
		TOTALE	203.000,00	3.220.986,80	2.387.327,06
		EC/MSP		49.503.412,20	50.540.071,94
		RS31/12	1.036.659,74		

12/05/2023 050/396/16

2022	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Estremi Autorizzazione	LB 232/2016 art. 1 comma 140 punto E/novies
Descrizione Autorizzazione	RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N. 232 DEL 2016

Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7200	SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, STRUTTURE E IMPIANTI, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI SIA PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE CHE PER QUELLI GIUDIZIARI

Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	2	Giustizia civile e penale
Azione	6	Funzionamento uffici giudiziari

(dati in Euro)

Fondo Opere ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		Residui	Competenza	Cassa
8	FONDO OPERE: EDILIZIA PUBBLICA - GIUDIZIARIA SPESE PER ACQUISTI, INSTALLAZIONI, AMPLIAMENTI, ADEGUAMENTI TECNICI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRUTTURE IMPIANTI ED INTERVENTI CONNESSI PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PER QUELLI GIUDIZIARI.	INIZ.	1.324.764,71	14.688.250,00	14.688.250,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	1.324.764,71	14.688.250,00	14.688.250,00
		PAGATO	1.286.549,61	760.760,33	2.047.309,94
		RIM. PG.	38.215,10	242.224,56	
		TOTALE	1.324.764,71	1.002.984,89	2.047.309,94
		EC/MSP		13.685.265,11	12.640.940,06
		RS31/12	280.439,66		

2022	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP	
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	
Estremi Autorizzazione	LB 232/2016 art. 1 comma 623	
Descrizione Autorizzazione	FONDO POTENZIAMENTO MEZZI CORPI DI POLIZIA E CNVVFF	
Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7300	SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO DI IMMOBILI, STRUTTURE ED IMPIANTI PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA.
Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	1	Amministrazione penitenziaria
Azione	5	Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione nell'ambito dell'edilizia carceraria

(dati in Euro)

Fondo Progetti ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		Residui	Competenza	Cassa
11	FONDO PROGETTI - ACQUISTO ATTREZZATURE E INSTALLAZIONE DI IMPIANTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE CARCERARIE	INIZ.	7.246,65		
		VARIAZ.			
		P. DEF.	7.246,65		
		PAGATO			
		RIM. PG.	7.246,65		
		TOTALE	7.246,65		
		EC/MSP			
		RS31/12	7.246,65		

12/05/2023 050/396/18

2022	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP	
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	
Estremi Autorizzazione	LB 232/2016 art. 1 comma 623	
Descrizione Autorizzazione	FONDO POTENZIAMENTO MEZZI CORPI DI POLIZIA E CNVVFF	
Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7300	SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO DI IMMOBILI, STRUTTURE ED IMPIANTI PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA.
Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	1	Amministrazione penitenziaria
Azione	5	Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione nell'ambito dell'edilizia carceraria

(dati in Euro)

Fondo Opere ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		Residui	Competenza	Cassa
10	FONDO OPERE - ACQUISTO ATTREZZATURE E INSTALLAZIONE DI IMPIANTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTURE CARCERARIE.	INIZ.	148.809,92	7.248.500,00	7.248.500,00
		VARIAZ.			-3.615.380,00
		P. DEF.	148.809,92	7.248.500,00	3.633.120,00
		PAGATO	118.166,43	260.165,66	378.332,09
		RIM. PG.	30.643,49	755,41	
		TOTALE	148.809,92	260.921,07	378.332,09
		EC/MSP		6.987.578,93	3.254.787,91
		RS31/12	31.398,90		

12/05/2023 050/396/19

2022	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Estremi Autorizzazione	DL 91/2017 art. 11/quater
Descrizione Autorizzazione	SPESE RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE, RISTRUTTURAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE GIUDIZIARIE UBICATE NELLE REGIONI CAMPANIA, PUGLIA, CALABRIA E SICILIA

Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7233	SPESE RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE, ALLA RISTRUTTURAZIONE, ALL'AMPLIAMENTO ED ALLA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE GIUDIZIARIE UBICATE NELLE REGIONI CAMPANIA, PUGLIA, CALABRIA E SICILIA.

Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	2	Giustizia civile e penale
Azione	6	Funzionamento uffici giudiziari

(dati in Euro)

Fondo Progetti ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		Residui	Competenza	Cassa
2	FONDO PROGETTI - INTERVENTI RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE, ALLA RISTRUTTURAZIONE, ALL'AMPLIAMENTO ED ALLA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE GIUDIZIARIE UBICATE NELLE REGIONI CAMPANIA, PUGLIA, CALABRIA E SICILIA	INIZ.	2.545.679,35	4.000.000,00	4.000.000,00
		VARIAZ.			-1.500.000,00
		P. DEF.	2.545.679,35	4.000.000,00	2.500.000,00
		PAGATO	59.620,79	330.919,41	390.540,20
		RIM. PG.	2.486.058,56	602.133,33	
		TOTALE	2.545.679,35	933.052,74	390.540,20
		EC/MSP		3.066.947,26	2.109.459,80
		RS31/12	3.088.191,89		

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_Allegato_n_Fig.Orlando_20-05-2023.pdf pag. 460 di 478

12/05/2023 050/396/20

2022	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP	
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	
Estremi Autorizzazione	DL 91/2017 art. 11/quater	
Descrizione Autorizzazione	SPESE RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE, RISTRUTTURAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE GIUDIZIARIE UBICATE NELLE REGIONI CAMPANIA, PUGLIA, CALABRIA E SICILIA	
Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7233	SPESE RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE, ALLA RISTRUTTURAZIONE, ALL'AMPLIAMENTO ED ALLA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE GIUDIZIARIE UBICATE NELLE REGIONI CAMPANIA, PUGLIA, CALABRIA E SICILIA.
Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	2	Giustizia civile e penale
Azione	6	Funzionamento uffici giudiziari

(dati in Euro)

Fondo Opere ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		Residui	Competenza	Cassa
1	FONDO OPERE - INTERVENTI RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE, ALLA RISTRUTTURAZIONE, ALL'AMPLIAMENTO ED ALLA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE GIUDIZIARIE UBICATE NELLE REGIONI CAMPANIA, PUGLIA, CALABRIA E SICILIA	INIZ.	15.292.399,35	50.000.000,00	50.000.000,00
		VARIAZ.			-31.850.000,00
		P. DEF.	15.292.399,35	50.000.000,00	18.150.000,00
		PAGATO	880.849,83	4.859.925,03	5.740.774,86
		RIM. PG.	14.411.549,52	2.611.983,76	
		TOTALE	15.292.399,35	7.471.908,79	5.740.774,86
		EC/MSP		42.528.091,21	12.409.225,14
		RS31/12	17.023.533,28		

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002666.E_Allegato_2_Figura_Obiettivi_2023.pdf - Pag. 1 di 1 pag. 461 di 478

2022	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Estremi Autorizzazione	LB 205/2017 art. 1 comma 1072 punto F/quinquies
Descrizione Autorizzazione	EDILIZIA PUBBLICA, COMPRESA QUELLA SCOLASTICA E SANITARIA

Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7200	SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, STRUTTURE E IMPIANTI, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI SIA PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE CHE PER QUELLI GIUDIZIARI

Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	2	Giustizia civile e penale
Azione	6	Funzionamento uffici giudiziari

(dati in Euro)

Fondo Progetti ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		Residui	Competenza	Cassa
12	FONDO PROGETTI - EDILIZIA PUBBLICA GIUDIZIARIA. SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI. RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2018 - COMMA 1072	INIZ.	12,10	14.000.000,00	14.000.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	12,10	14.000.000,00	14.000.000,00
		PAGATO		341.553,80	341.553,80
		RIM. PG.	12,10	0,01	
		TOTALE	12,10	341.553,81	341.553,80
		EC/MSP		13.658.446,19	13.658.446,20
		RS31/12	12,11		

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0003666.E_Allegato_n_Fin.Orv.20-05-2023.0002531.E_Appdf pag. 462 di 478

12/05/2023 050/396/22

2022	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP	
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	
Estremi Autorizzazione	LB 205/2017 art. 1 comma 1072 punto F/quinquies	
Descrizione Autorizzazione	EDILIZIA PUBBLICA, COMPRESA QUELLA SCOLASTICA E SANITARIA	
Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7200	SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, STRUTTURE E IMPIANTI, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI SIA PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE CHE PER QUELLI GIUDIZIARI
Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	2	Giustizia civile e penale
Azione	6	Funzionamento uffici giudiziari

(dati in Euro)

Fondo Opere ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		Residui	Competenza	Cassa
11	FONDO OPERE - EDILIZIA PUBBLICA - GIUDIZIARIA. SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI. RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2018 - COMMA 1072	INIZ.		28.000.000,00	28.000.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		28.000.000,00	28.000.000,00
		PAGATO		13.399,38	13.399,38
		RIM. PG.			
		TOTALE		13.399,38	13.399,38
		EC/MSP		27.986.600,62	27.986.600,62
		RS31/12			

2022	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP	
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	
Estremi Autorizzazione	LB 205/2017 art. 1 comma 1072 punto F/quinquies	
Descrizione Autorizzazione	EDILIZIA PUBBLICA, COMPRESA QUELLA SCOLASTICA E SANITARIA	
Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7300	SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO DI IMMOBILI, STRUTTURE ED IMPIANTI PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA.
Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	1	Amministrazione penitenziaria
Azione	5	Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione nell'ambito dell'edilizia carceraria

(dati in Euro)

Fondo Progetti ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		Residui	Competenza	Cassa
13	FONDO PROGETTI- ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI STRUTTURE E IMPIANTI PER INTERVENTI DI EDILIZIA PUBBLICA. RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2018 - COMMA 1072	INIZ.	36.963,42	219.510,00	219.510,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	36.963,42	219.510,00	219.510,00
		PAGATO	33.906,39	33.033,44	66.939,83
		RIM. PG.	3.057,03	22.967,18	
		TOTALE	36.963,42	56.000,62	66.939,83
		EC/MSP		163.509,38	152.570,17
		RS31/12	26.024,21		

2022	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP	
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	
Estremi Autorizzazione	LB 205/2017 art. 1 comma 1072 punto F/quinquies	
Descrizione Autorizzazione	EDILIZIA PUBBLICA, COMPRESA QUELLA SCOLASTICA E SANITARIA	
Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7300	SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO DI IMMOBILI, STRUTTURE ED IMPIANTI PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA.
Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	1	Amministrazione penitenziaria
Azione	5	Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione nell'ambito dell'edilizia carceraria

(dati in Euro)

Fondo Progetti ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		Residui	Competenza	Cassa
15	FONDO PROGETTI - ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE PER INTERVENTI DI EDILIZIA PUBBLICA. RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2018 - COMMA 1072	INIZ.		519.000,00	519.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		519.000,00	519.000,00
		PAGATO		18.894,49	18.894,49
		RIM. PG.		91.983,68	
		TOTALE		110.878,17	18.894,49
		EC/MSP		408.121,83	500.105,51
		RS31/12	91.983,68		

12/05/2023 050/396/25

2022	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP	
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	
Estremi Autorizzazione	LB 205/2017 art. 1 comma 1072 punto F/quinquies	
Descrizione Autorizzazione	EDILIZIA PUBBLICA, COMPRESA QUELLA SCOLASTICA E SANITARIA	
Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7300	SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO DI IMMOBILI, STRUTTURE ED IMPIANTI PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA.
Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	1	Amministrazione penitenziaria
Azione	5	Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione nell'ambito dell'edilizia carceraria

(dati in Euro)

Fondo Opere ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		Residui	Competenza	Cassa
12	FONDO OPERE - ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI STRUTTURE E IMPIANTI PER INTERVENTI DI EDILIZIA PUBBLICA. RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2018 - COMMA 1072	INIZ.	503.699,57	6.259.875,00	6.259.875,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	503.699,57	6.259.875,00	6.259.875,00
		PAGATO	128.550,00	568.762,85	697.312,85
		RIM. PG.	375.149,57	275.432,21	
		TOTALE	503.699,57	844.195,06	697.312,85
		EC/MSP		5.415.679,94	5.562.562,15
		RS31/12	650.581,78		

2022	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP	
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	
Estremi Autorizzazione	LB 205/2017 art. 1 comma 1072 punto F/quinquies	
Descrizione Autorizzazione	EDILIZIA PUBBLICA, COMPRESA QUELLA SCOLASTICA E SANITARIA	
Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7300	SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO DI IMMOBILI, STRUTTURE ED IMPIANTI PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA.
Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	1	Amministrazione penitenziaria
Azione	5	Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione nell'ambito dell'edilizia carceraria

(dati in Euro)

Fondo Opere ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		Residui	Competenza	Cassa
14	FONDO OPERE - ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE PER INTERVENTI DI EDILIZIA PUBBLICA. RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2018 - COMMA 1072	INIZ.	3.706,21	12.191.000,00	12.191.000,00
		VARIAZ.			-1.140.452,56
		P. DEF.	3.706,21	12.191.000,00	11.050.547,44
		PAGATO	3.706,21		3.706,21
		RIM. PG.			
		TOTALE	3.706,21		3.706,21
		EC/MSP		12.191.000,00	11.046.841,23
		RS31/12			

2022	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP	
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	
Estremi Autorizzazione	LB 145/2018 art. 1 comma 95 punto F/quinquies	
Descrizione Autorizzazione	EDILIZIA PUBBLICA COMPRESA QUELLA SCOLASTICA E SANITARIA	
Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7200	SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, STRUTTURE E IMPIANTI, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI SIA PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE CHE PER QUELLI GIUDIZIARI
Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	2	Giustizia civile e penale
Azione	6	Funzionamento uffici giudiziari

(dati in Euro)

Fondo Progetti ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		Residui	Competenza	Cassa
14	FONDO PROGETTI - ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' ACQUISTO, AMPLIAMENTO, RISTRUTTURAZIONE, RESTAURO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI - RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2019 - COMMA 95	INIZ.	19.000.000,00	14.500.000,00	14.500.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	19.000.000,00	14.500.000,00	14.500.000,00
		PAGATO	5.629.245,23		5.629.245,23
		RIM. PG.	13.370.754,77		
		TOTALE	19.000.000,00		5.629.245,23
		EC/MSP		14.500.000,00	8.870.754,77
		RS31/12	13.370.754,77		

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_Allegato_n_Fig.Orizzonte_20-05-2023.pdf pag. 468 di 478

12/05/2023 050/396/28

2022	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP	
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	
Estremi Autorizzazione	LB 145/2018 art. 1 comma 95 punto F/quinquies	
Descrizione Autorizzazione	EDILIZIA PUBBLICA COMPRESA QUELLA SCOLASTICA E SANITARIA	
Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7200	SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, STRUTTURE E IMPIANTI, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI SIA PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE CHE PER QUELLI GIUDIZIARI
Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	2	Giustizia civile e penale
Azione	6	Funzionamento uffici giudiziari

(dati in Euro)

Fondo Progetti ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		Residui	Competenza	Cassa
16	FONDO PROGETTI - SPESE PER ACQUISTI, INSTALLAZIONI, AMPLIAMENTI, ADEGUAMENTI TECNICI DI STRUTTURE IMPIANTI ED INTERVENTI DELLE SALE SERVER.	INIZ.		50.000,00	50.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		50.000,00	50.000,00
		PAGATO			
		RIM. PG.		50.000,00	
		TOTALE		50.000,00	
		EC/MSP			50.000,00
		RS31/12	50.000,00		

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_Allegato_n_Fin.OIV.20-05-2023.0002531.E_2.pdf pag. 469 di 478

12/05/2023 050/396/29

2022	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP	
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	
Estremi Autorizzazione	LB 145/2018 art. 1 comma 95 punto F/quinquies	
Descrizione Autorizzazione	EDILIZIA PUBBLICA COMPRESA QUELLA SCOLASTICA E SANITARIA	
Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7200	SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, STRUTTURE E IMPIANTI, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI SIA PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE CHE PER QUELLI GIUDIZIARI
Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	2	Giustizia civile e penale
Azione	6	Funzionamento uffici giudiziari

(dati in Euro)

Fondo Opere ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		Residui	Competenza	Cassa
13	FONDO OPERE - ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' ACQUISTO, AMPLIAMENTO, RISTRUTTURAZIONE, RESTAURO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI- RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2019 - COMMA 95	INIZ.	11.000.000,00	59.200.000,00	59.200.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	11.000.000,00	59.200.000,00	59.200.000,00
		PAGATO			
		RIM. PG.	11.000.000,00	0,01	
		TOTALE	11.000.000,00	0,01	
		EC/MSP		59.199.999,99	59.200.000,00
		RS31/12	11.000.000,01		

12/05/2023 050/396/30

2022	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP	
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	
Estremi Autorizzazione	LB 145/2018 art. 1 comma 95 punto F/quinquies	
Descrizione Autorizzazione	EDILIZIA PUBBLICA COMPRESA QUELLA SCOLASTICA E SANITARIA	
Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7200	SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, STRUTTURE E IMPIANTI, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI SIA PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE CHE PER QUELLI GIUDIZIARI
Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	2	Giustizia civile e penale
Azione	6	Funzionamento uffici giudiziari

(dati in Euro)

Fondo Opere ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		Residui	Competenza	Cassa
15	FONDO OPERE - SPESE PER ACQUISTI, INSTALLAZIONI, AMPLIAMENTI, ADEGUAMENTI TECNICI DI STRUTTURE IMPIANTI ED INTERVENTI DELLE SALE SERVER	INIZ.		2.450.000,00	2.450.000,00
		VARIAZ.			-72.091,65
		P. DEF.		2.450.000,00	2.377.908,35
		PAGATO		106.922,56	106.922,56
		RIM. PG.		2.343.077,44	
		TOTALE		2.450.000,00	106.922,56
		EC/MSP			2.270.985,79
		RS31/12	2.343.077,44		

2022	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP	
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	
Estremi Autorizzazione	LB 145/2018 art. 1 comma 95 punto F/quinquies	
Descrizione Autorizzazione	EDILIZIA PUBBLICA COMPRESA QUELLA SCOLASTICA E SANITARIA	
Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7300	SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO DI IMMOBILI, STRUTTURE ED IMPIANTI PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA.
Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	1	Amministrazione penitenziaria
Azione	5	Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione nell'ambito dell'edilizia carceraria

(dati in Euro)

Fondo Opere ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		Residui	Competenza	Cassa
16	FONDO OPERE - ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE - RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2019 - COMMA 95	INIZ.	16.738.027,82	22.000.000,00	22.000.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	16.738.027,82	22.000.000,00	22.000.000,00
		PAGATO	4.347.731,31	375,00	4.348.106,31
		RIM. PG.	12.387.707,67	21.999.625,00	
		TOTALE	16.735.438,98	22.000.000,00	4.348.106,31
		EC/MSP	2.588,84		17.651.893,69
		RS31/12	34.387.332,67		

12/05/2023 050/396/32

2022	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP	
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	
Estremi Autorizzazione	LB 160/2019 art. 1 comma 14 punto F/quinquies	
Descrizione Autorizzazione	EDILIZIA PUBBLICA COMPRESA QUELLA SCOLASTICA E SANITARIA	
Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7200	SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, STRUTTURE E IMPIANTI, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI SIA PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE CHE PER QUELLI GIUDIZIARI
Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	2	Giustizia civile e penale
Azione	6	Funzionamento uffici giudiziari

(dati in Euro)

Fondo Progetti ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		Residui	Competenza	Cassa
18	FONDO PROGETTI: EDILIZIA PUBBLICA-GIUDIZIARIA FINALIZZATI ALLE SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO, L'ADEGUAMENTO TECNICO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI - RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2020 - COMMA 14	INIZ.	3.620.253,00		
		VARIAZ.			
		P. DEF.	3.620.253,00		
		PAGATO			
		RIM. PG.	1.092.562,00		
		TOTALE	1.092.562,00		
		EC/MSP	2.527.691,00		
		RS31/12	1.092.562,00		

2022	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP	
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	
Estremi Autorizzazione	LB 160/2019 art. 1 comma 14 punto F/quinquies	
Descrizione Autorizzazione	EDILIZIA PUBBLICA COMPRESA QUELLA SCOLASTICA E SANITARIA	
Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7200	SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, STRUTTURE E IMPIANTI, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI SIA PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE CHE PER QUELLI GIUDIZIARI
Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	2	Giustizia civile e penale
Azione	6	Funzionamento uffici giudiziari

(dati in Euro)

Fondo Opere ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		Residui	Competenza	Cassa
17	FONDO OPERE: EDILIZIA PUBBLICA-GIUDIZIARIA FINALIZZATI ALLE SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO, L'ADEGUAMENTO TECNICO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI-RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2020- COMMA 14	INIZ.	13.240.583,25	7.844.903,00	7.844.903,00
		VARIAZ. P. DEF.	13.240.583,25	7.844.903,00	7.844.903,00
		PAGATO RIM. PG.	9.849.963,00	2.526.928,03	
		TOTALE	9.849.963,00	2.526.928,03	
		EC/MSP	3.390.620,25	5.317.974,97	7.844.903,00
		RS31/12	12.376.891,03		

2022	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Estremi Autorizzazione	LB 160/2019 art. 1 comma 14 punto Q/quinquies
Descrizione Autorizzazione	SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, ANCHE MEDIANTE IL RINNOVO DEL PARCO TECNOLOGICO

Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7300	SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO DI IMMOBILI, STRUTTURE ED IMPIANTI PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA.

Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	1	Amministrazione penitenziaria
Azione	5	Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione nell'ambito dell'edilizia carceraria

(dati in Euro)

Fondo Opere ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		Residui	Competenza	Cassa
17	FONDO OPERE: ACQUISTI E INSTALLAZIONE STRUTTURE E IMPIANTI - RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2020 - COMMA 14	INIZ.	62.807.680,28	22.886.435,00	22.886.435,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	62.807.680,28	22.886.435,00	22.886.435,00
		PAGATO	2.452.430,40	930.302,07	3.382.732,47
		RIM. PG.	33.401.631,90	21.955.908,53	
		TOTALE	35.854.062,30	22.886.210,60	3.382.732,47
		EC/MSP	26.953.617,98	224,40	19.503.702,53
		RS31/12	55.357.540,43		

12/05/2023 050/396/35

2022	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP	
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	
Estremi Autorizzazione	DL 59/2021 art. 1 comma 2 punto G/primum	
Descrizione Autorizzazione	MISURE URGENTI RELATIVE AL FONDO COMPLEMENTARE AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA E ALTRE MISURE URGENTI PER GLI INVESTIMENTI. COSTRUZIONE E MIGLIORAMENTO DI	
Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7300	SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO DI IMMOBILI, STRUTTURE ED IMPIANTI PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA.
Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	1	Amministrazione penitenziaria
Azione	5	Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione nell'ambito dell'edilizia carceraria

(dati in Euro)

Fondo Progetti ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		Residui	Competenza	Cassa
18	FONDO PROGETTI: COSTRUZIONE E MIGLIORAMENTO DI PADIGLIONI E SPAZI PER STRUTTURE PENITENZIARIE PER ADULTI - INTERVENTI COMPLEMENTARI AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA NELL'AMBITO DEGLI INVESTIMENTI	INIZ.		1.580.000,00	1.580.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		1.580.000,00	1.580.000,00
		PAGATO		96.802,40	96.802,40
		RIM. PG.		195.887,74	
		TOTALE		292.690,14	96.802,40
		EC/MSP		1.287.309,86	1.483.197,60
		RS31/12	195.887,74		

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002566.E_Allegato_n_Finanziario_per_OIV.pdf pag. 476 di 478

12/05/2023 050/396/36

2022	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP	
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	
Estremi Autorizzazione	DL 59/2021 art. 1 comma 2 punto G/primum	
Descrizione Autorizzazione	MISURE URGENTI RELATIVE AL FONDO COMPLEMENTARE AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA E ALTRE MISURE URGENTI PER GLI INVESTIMENTI. COSTRUZIONE E MIGLIORAMENTO DI	
Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7300	SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO DI IMMOBILI, STRUTTURE ED IMPIANTI PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA.
Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	1	Amministrazione penitenziaria
Azione	5	Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione nell'ambito dell'edilizia carceraria

(dati in Euro)

Fondo Opere ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		Residui	Competenza	Cassa
19	FONDO OPERE: COSTRUZIONE E MIGLIORAMENTO DI PADIGLIONI E SPAZI PER STRUTTURE PENITENZIARIE PER I MINORI - INTERVENTI COMPLEMENTARI AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA NELL'AMBITO DEGLI INVESTIMENTI	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			

12/05/2023 050/396/37

2022	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP	
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	
Estremi Autorizzazione	DL 59/2021 art. 1 comma 2 punto G/primum	
Descrizione Autorizzazione	MISURE URGENTI RELATIVE AL FONDO COMPLEMENTARE AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA E ALTRE MISURE URGENTI PER GLI INVESTIMENTI. COSTRUZIONE E MIGLIORAMENTO DI	
Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7400	SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO DI IMMOBILI, ATTREZZATURE E IMPIANTI PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	3	Giustizia minorile e di comunita'
Azione	4	Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione per la giustizia minorile e di comunità

(dati in Euro)

Fondo Progetti ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		Residui	Competenza	Cassa
5	FONDO PROGETTI: COSTRUZIONE E MIGLIORAMENTO DI PADIGLIONI E SPAZI PER STRUTTURE PENITENZIARIE PER MINORI - INTERVENTI COMPLEMENTARI AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA NELL'AMBITO DEGLI INVESTIMENTI	INIZ.		920.000,00	920.000,00
		VARIAZ.			-173.186,66
		P. DEF.		920.000,00	746.813,34
		PAGATO		127.322,85	127.322,85
		RIM. PG.		553.212,84	
		TOTALE		680.535,69	127.322,85
		EC/MSP		239.464,31	619.490,49
		RS31/12	553.212,84		

12/05/2023 050/396/38

2022	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP	
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	
Estremi Autorizzazione	DL 59/2021 art. 1 comma 2 punto G/primum	
Descrizione Autorizzazione	MISURE URGENTI RELATIVE AL FONDO COMPLEMENTARE AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA E ALTRE MISURE URGENTI PER GLI INVESTIMENTI. COSTRUZIONE E MIGLIORAMENTO DI	
Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7400	SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO DI IMMOBILI, ATTREZZATURE E IMPIANTI PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	3	Giustizia minorile e di comunita'
Azione	4	Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione per la giustizia minorile e di comunità

(dati in Euro)

Fondo Opere ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		Residui	Competenza	Cassa
6	FONDO OPERE: COSTRUZIONE E MIGLIORAMENTO DI PADIGLIONI E SPAZI PER STRUTTURE PENITENZIARIE PER MINORI - INTERVENTI COMPLEMENTARI AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA NELL'AMBITO DEGLI INVESTIMENTI	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			

Nel presente allegato sono rappresentati i costi che l'amministrazione ha sostenuto nel 2022, distinti per destinazione (Missioni-Programmi), per natura dei costi (voci del Piano dei conti) e per responsabilità organizzativa (Centri di responsabilità amministrativa).

Di seguito si riporta l'elenco delle Tavole e una sintetica descrizione del loro contenuto.

Riepilogo dei costi per natura

Dettaglio dei costi del consuntivo 2022 al primo livello del piano dei conti, con percentuale sul totale costi dell'Amministrazione

Analisi dei costi per missione e programma

Dettaglio degli anni persona, dei costi propri e dei contributi concessi, distinti per missioni e programmi, con le relative incidenze percentuali

Incidenza dei programmi in % sui costi propri (grafico)

Espone in forma grafica l'incidenza dei costi propri dei programmi sul totale dei costi dell'Amministrazione

Confronto con il budget rivisto dei costi propri per missione e programma

Confronto dei costi propri rilevati nel 2022 distinti per missioni e per programmi, con relative variazioni, assolute e percentuali

Analisi dei costi per struttura organizzativa e destinazione

Dettaglio per Nodo gerarchico, per missioni e per programmi degli anni persona, dei costi propri, dei contributi concessi e del totale costi rilevati nel 2022

Quadro degli indicatori per programma ed amministrazione

Espone, per ciascun programma, con riferimento ai costi propri dell'Amministrazione, le incidenze percentuali delle retribuzioni, dei costi di Acquisto di beni e servizi, delle sedi periferiche, nonché, con riferimento agli anni persona, il costo proprio medio, l'incidenza del personale sui programmi, del personale dirigente, del personale delle periferie ed il costo medio del personale

Confronto per natura dei costi con il budget rivisto 2022 ed il consuntivo 2021

Confronto dei costi sostenuti per il 2022 per le voci del primo livello del Piano dei conti, con i corrispondenti costi del budget rivisto 2022 e del consuntivo 2021, con le variazioni assolute e percentuali

Sintesi dei costi dell'anno 2022 per struttura organizzativa e per voce di costo del 1° livello del piano dei conti

Dettaglio dei costi propri sostenuti nel 2022 per Nodo gerarchico/Centro di costo e per il primo livello del Piano dei conti

Confronto con il budget rivisto dei costi medi delle retribuzioni ordinarie per struttura organizzativa

Espone il confronto degli anni persona rilevati per il 2022, dei costi delle retribuzioni ordinarie ed i relativi costi medi (rapporto fra costo delle retribuzioni ordinarie e anni persona) distinti per Nodo gerarchico, con i corrispondenti valori del budget rivisto 2022

Analisi delle retribuzioni ordinarie/straordinarie dell'anno per struttura organizzativa

Analizza l'incidenza delle strutture organizzative dell'Amministrazione sul totale degli anni persona e l'incidenza del lavoro straordinario sul totale delle retribuzioni dell'Amministrazione

Indicatori sintetici: confronto fra Nodi gerarchici per Amministrazione centrale

Espone per ciascun Nodo gerarchico dell'Amministrazione, l'incidenza percentuale dei costi propri sul totale costi, il numero delle missioni, il numero dei programmi, l'incidenza percentuale degli anni persona dei dirigenti e degli uffici periferici sul totale anni persona, delle retribuzioni e dei costi di Acquisto di beni e servizi sul totale dei costi propri, nonché il costo proprio medio per anno persona

Riconciliazione fra Consuntivo Economico e Rendiconto Generale dello Stato

Espone le principali poste rettificative e integrative necessarie per ricondurre i costi rilevati dall'amministrazione, distinti per missione e programma, ai corrispondenti pagamenti in c/competenza

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_Allegato 5 - Report Costi_2022_v2.pdf pag.pdf pagg. 1 di 17

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-07-2023.0002666.E_Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002531.E_2.pdf pag. 2 di 17

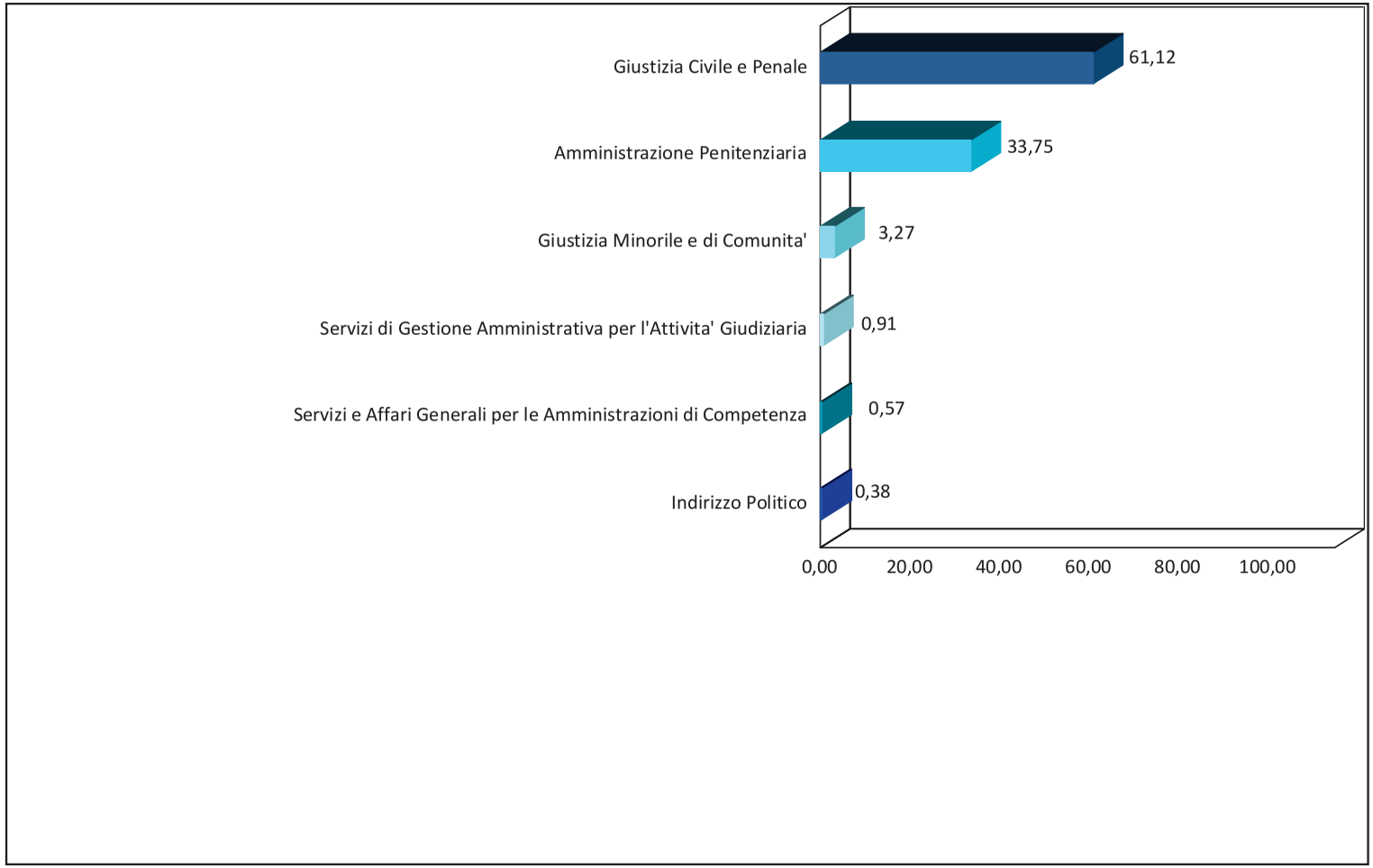
RILEVAZIONE DEI COSTI DELL'ANNO 2022
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Riepilogo dei costi per natura
(in Euro)

Piano dei Conti	Consuntivo 2022	% sul totale costi propri	% sul totale generale
Personale	**5.758.320.549**	***68,30***	***66,20***
Retribuzioni	4.422.045.246	*52,45*	*50,84*
Oneri sociali	1.267.212.930	*15,03*	*14,57*
Costi diversi del personale	69.062.374	*0,82*	*0,79*
Acquisto di beni e servizi	**2.082.622.413**	***24,70***	***23,94***
Godimento di beni terzi	**59.126.058**	***0,70***	***0,68***
Oneri diversi di gestione	**46.852.272**	***0,56***	***0,54***
Imposte dell'esercizio	**379.226.125**	***4,50***	***4,36***
Oneri straordinari	**11.980.161**	***0,14***	***0,14***
Ammortamenti e svalutazioni	**93.118.799**	***1,10***	***1,07***
Totale Costi Propri	**8.431.246.377**	***100,00***	***96,93***
Oneri finanziari	**276.469**		***0,00***
Contributi concessi in c/esercizio	**266.536.445**		***3,06***
Contributi concessi in c/investimenti	**0**		***0,00***
Contributi concessi rimborso prestiti	**0**		***0,00***
Totale Costi Contributi concessi	**266.536.445**		***3,06***
TOTALE GENERALE	**8.698.059.291**		

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002666.E_Allegato_3_RendOIV_26-05-2023_0002666.E_Allegato_3_RendOIV_26-05-2023_0002666.E_Allegato_3_RendOIV_26-05-2023_

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002566.E_2022-050-3_RendiconteneconomicopaesaIV.pdf pag. 4 di 17

RILEVAZIONE DEI COSTI DELL'ANNO 2022
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Incidenza dei Programmi in % sui costi propri



Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002661.E_Allegato_5_-_Rendiconto_esercizio_2022_OIV_p_2.pdf pag. 5 di 17

RILEVAZIONE DEI COSTI DELL'ANNO 2022
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Confronto con il Budget Rivisto dei costi propri per Missione e Programma

(in Euro)

Missione/Programma	Consuntivo 2022 (A)	Budget rivisto 2022 (B)	Variazione (A-B)	Variazione % (A-B)/B
Giustizia	**8.351.074.203**	**8.569.447.576**	**(218.373.373)**	**(2,55)**
Amministrazione penitenziaria	2.845.308.930	2.884.439.520	(39.130.591)	(1,36)
Giustizia civile e penale	5.153.080.326	5.377.012.509	(223.932.183)	(4,16)
Giustizia minorile e di comunita'	276.055.863	281.244.370	(5.188.508)	(1,84)
Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria	76.629.084	26.751.177	49.877.908	186,45
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	**80.172.175**	**83.604.858**	**(3.432.683)**	**(4,11)**
Indirizzo politico	32.021.883	38.345.599	(6.323.716)	(16,49)
Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	48.150.291	45.259.259	2.891.033	6,39
TOTALE GENERALE	**8.431.246.377**	**8.653.052.434**	**(221.806.056)**	**(2,56)**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-07-2023.0002666.E_2022-050-3-Rend.Conto-esercizio-coperto-OIV.pdf pag. 6 di 17

RILEVAZIONE DEI COSTI DELL'ANNO 2022
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Analisi dei costi per struttura organizzativa e destinazione
(in Euro)

Nodi Gerarchici/Missioni/Programmi	Anni Persona (A)	% sul totale generale Anni Persona (B=A/tot.A)	Totale Costi Propri (C)	% sul totale generale Costi Propri (D=C/tot.C)	% sul totale Costi (E=C/I)	TOTALE CONTRIBUTI CONCESSI (F)	% sul totale generale Contributi Concessi (G=F/tot.F)	% sul totale Costi (H=F/I)	TOTALE COSTI (I=C+F)	% sul totale generale Costi (L=I/tot.I)
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	318	*0,33*	32.021.883	*0,38*	*100,00*				32.021.883	*0,37*
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	318	*0,33*	32.021.883	*0,38*	*100,00*				32.021.883	*0,37*
Indirizzo politico	318	*0,33*	32.021.883	*0,38*	*100,00*				32.021.883	*0,37*
DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA	311	*0,32*	76.629.084	*0,91*	*56,53*	58.923.946	*22,11*	*43,47*	135.553.031	*1,56*
Giustizia	311	*0,32*	76.629.084	*0,91*	*56,53*	58.923.946	*22,11*	*43,47*	135.553.031	*1,56*
Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria	311	*0,32*	76.629.084	*0,91*	*56,53*	58.923.946	*22,11*	*43,47*	135.553.031	*1,56*
DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI	980	*1,00*	65.722.730	*0,78*	*100,00*				65.722.730	*0,76*
Giustizia	323	*0,33*	17.572.439	*0,21*	*100,00*				17.572.439	*0,20*
Giustizia civile e penale	323	*0,33*	17.572.439	*0,21*	*100,00*				17.572.439	*0,20*
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	657	*0,67*	48.150.291	*0,57*	*100,00*				48.150.291	*0,55*
Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	657	*0,67*	48.150.291	*0,57*	*100,00*				48.150.291	*0,55*
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	39.211	*40,11*	2.845.308.930	*33,75*	*93,52*	197.100.111	*73,95*	*6,48*	3.042.409.040	*34,98*
Giustizia	39.211	*40,11*	2.845.308.930	*33,75*	*93,52*	197.100.111	*73,95*	*6,48*	3.042.409.040	*34,98*
Amministrazione penitenziaria	39.211	*40,11*	2.845.308.930	*33,75*	*93,52*	197.100.111	*73,95*	*6,48*	3.042.409.040	*34,98*
DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ	4.332	*4,43*	276.055.863	*3,27*	*99,67*	901.298	*0,34*	*0,33*	276.957.161	*3,18*
Giustizia	4.332	*4,43*	276.055.863	*3,27*	*99,67*	901.298	*0,34*	*0,33*	276.957.161	*3,18*
Giustizia minorile e di comunita'	4.332	*4,43*	276.055.863	*3,27*	*99,67*	901.298	*0,34*	*0,33*	276.957.161	*3,18*
UFFICI GIUDIZIARI	52.607	*53,81*	5.135.507.887	*60,91*	*99,81*	9.611.090	*3,61*	*0,19*	5.145.118.977	*59,15*
Giustizia	52.607	*53,81*	5.135.507.887	*60,91*	*99,81*	9.611.090	*3,61*	*0,19*	5.145.118.977	*59,15*
Giustizia civile e penale	52.607	*53,81*	5.135.507.887	*60,91*	*99,81*	9.611.090	*3,61*	*0,19*	5.145.118.977	*59,15*
TOTALE GENERALE	**97.759**	**100,00**	**8.431.246.377**	***100,00***	***96,94***	**266.536.445**	***100,00***	***3,06***	**8.697.782.822**	***100,00***

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-05-2023.0002666.E_2022-05-3_Rendiconto_esercizio_2022_OIV_E_2.pdf pag. 7 di 17

RILEVAZIONE DEI COSTI DELL'ANNO 2022
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Quadro degli indicatori per Programma e Amministrazione

Programma	Incidenza % Costo retribuzioni sui Costi propri	Incidenza % Acquisto beni e servizi sui Costi propri	Costo proprio medio per aa/p	Incidenza % Costi propri periferie / Costi propri	Incidenza % aa/p del Programma su Tot. aa/p	Incidenza % aa/p Personale dirigente sul Tot. aa/p	Incidenza % aa/p Periferie / aa/p Totali	Costo medio del Personale
Amministrazione penitenziaria	56,51	20,65	72.565	92,90	40,11	1,77	93,62	52.108
Giustizia civile e penale	50,60	26,54	97.357	96,12	54,14	17,83	96,30	63.853
Giustizia minorile e di comunita'	54,10	22,27	63.725	94,40	4,43	1,82	94,74	44.380
Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria	17,09	70,72	246.222		0,32	10,20		54.426
Indirizzo politico	63,55	8,45	100.650		0,33	24,22		82.524
Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	49,62	18,74	73.244		0,67	6,45		46.975

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.29-05-2023.0002661.E_Allegato_3_Rel.Div.26e27comb2021V.pdf pag. 9 di 17

RILEVAZIONE DEI COSTI DELL'ANNO 2022
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Confronto per natura dei costi con il Budget rivisto 2022 ed il Consuntivo 2021

(in Euro)

Piano dei conti	Consuntivo 2022 (A)	Budget Rivisto 2022 (B)	Consuntivo 2021 (C)	Variazione (A - B)	Variazione % (A - B)/B	Variazione (A - C)	Variazione % (A - C)/C
Personale	**5.758.320.549**	**5.995.302.382**	**5.566.629.269**	**(236.981.833)**	***(3,95)***	**191.691.279**	**3,44**
Retribuzioni	4.422.045.246	4.604.455.463	4.291.819.696	(182.410.218)	*(3,96)*	130.225.550	3,03
Oneri sociali	1.267.212.930	1.322.109.373	1.228.466.879	(54.896.443)	*(4,15)*	38.746.051	3,15
Costi diversi del personale	69.062.374	68.737.546	46.342.695	324.828	*0,47*	22.719.678	49,03
Acquisto di beni e servizi	**2.082.622.413**	**2.021.506.209**	**1.613.855.376**	**61.116.204**	***3,02***	**468.767.036**	**29,05**
Godimento di beni terzi	**59.126.058**	**61.942.311**	**68.061.101**	**(2.816.253)**	***(4,55)***	**(8.935.043)**	**(13,13)**
Oneri diversi di gestione	**46.852.272**	**54.772.795**	**44.478.382**	**(7.920.523)**	***(14,46)***	**2.373.891**	**5,34**
Imposte dell'esercizio	**379.226.125**	**389.106.963**	**362.562.399**	**(9.880.838)**	***(2,54)***	**16.663.726**	**4,60**
Oneri straordinari	**11.980.161**	**10.296.341**	**10.901.524**	**1.683.820**	***16,35***	**1.078.637**	**9,89**
Ammortamenti e svalutazioni	**93.118.799**	**120.125.432**	**163.631.219**	**(27.006.632)**	***(22,48)***	**(70.512.420)**	**(43,09)**
Totale Costi Propri	**8.431.246.377**	**8.653.052.434**	**7.830.119.271**	**(221.806.056)**	***(2,56)***	**601.127.107**	**7,68**
Oneri finanziari	**276.469**	**962.084**	**522.123**	**(685.615)**	***(71,26)***	**(245.654)**	**(47,05)**
Contributi concessi in c/esercizio	**266.536.445**	**394.866.286**	**317.910.180**	**(128.329.841)**	***(32,50)***	**(51.373.735)**	**(16,16)**
Contributi concessi in c/investimenti		**1.400.000**		**(1.400.000)**	***(100,00)***		**0,00**
Contributi concessi rimborso prestiti					***0,00***		**0,00**
Totale Contributi concessi	**266.536.445**	**396.266.286**	**317.910.180**	**(129.729.841)**	***(32,74)***	**(51.373.735)**	**(16,16)**
TOTALE GENERALE	**8.698.059.291**	**9.050.280.804**	**8.148.551.573**	**(352.221.512)**	***(3,89)***	**549.507.718**	**6,74**

RILEVAZIONE DEI COSTI DELL'ANNO 2022
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Sintesi dei costi dell'anno 2022 per struttura organizzativa e per voce di costo del 1° livello del piano dei conti
(in Euro)

Nodi gerarchici/CdC	TOTALE COSTI	PERSONALE (% sul tot. Costi)	ACQUISTI DI BENI E SERVIZI (% sul tot. Costi)	GODIMENTO DI BENI TERZI (% sul tot. Costi)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE (% sul tot. Costi)	IMPOSTE DELL' ESERCIZIO (% sul tot. Costi)	ONERI STRAORDINARI (% sul tot. Costi)	AMMORTAMENTI (% sul tot. Costi)
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	32.021.883	26.741.923 *(83,51%)*	2.706.523 *(8,45%)*	48.549 *(0,15%)*	160.802 *(0,50%)*	1.729.790 *(5,40%)*	*(0,00%)*	634.296 *(1,98%)*
Gabinetto del Ministro	18.009.163	14.823.589 *(82,31%)*	1.505.521 *(8,36%)*	12.880 *(0,07%)*	107.903 *(0,60%)*	949.060 *(5,27%)*	*(0,00%)*	610.210 *(3,39%)*
Servizio ispettivo	12.557.886	10.689.478 *(85,12%)*	1.100.309 *(8,76%)*	2.559 *(0,02%)*	46.809 *(0,37%)*	700.396 *(5,58%)*	*(0,00%)*	18.334 *(0,15%)*
Organismo indipendente di valutazione della performance	434.044	372.192 *(85,75%)*	33.285 *(7,67%)*	1.280 *(0,29%)*	2.314 *(0,53%)*	24.161 *(5,57%)*	*(0,00%)*	813 *(0,19%)*
Unità di Missione per il PNRR	1.020.789	856.664 *(83,92%)*	67.408 *(6,60%)*	31.829 *(3,12%)*	3.776 *(0,37%)*	56.174 *(5,50%)*		4.939 *(0,48%)*
DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA	76.629.084	17.152.898 *(22,38%)*	54.190.482 *(70,72%)*	33.282 *(0,04%)*	94.538 *(0,12%)*	1.111.245 *(1,45%)*	3.932.248 *(5,13%)*	114.391 *(0,15%)*
Direzione Generale degli affari giuridici e legali	8.655.877	3.788.876 *(43,77%)*	638.752 *(7,38%)*	7.515 *(0,09%)*	13.952 *(0,16%)*	245.715 *(2,84%)*	3.932.248 *(45,43%)*	28.819 *(0,33%)*
Ufficio del capo Dipartimento	5.514.343	4.587.131 *(83,19%)*	554.755 *(10,06%)*	9.209 *(0,17%)*	36.549 *(0,66%)*	297.461 *(5,39%)*	*(0,00%)*	29.238 *(0,53%)*
Direzione Generale degli affari interni	56.756.172	4.304.062 *(7,58%)*	52.121.572 *(91,83%)*	8.090 *(0,01%)*	14.345 *(0,03%)*	277.958 *(0,49%)*	*(0,00%)*	30.146 *(0,05%)*
Direzione Generale degli affari internazionali e della cooperazione giudiziaria	5.702.693	4.472.830 *(78,43%)*	875.403 *(15,35%)*	8.468 *(0,15%)*	29.692 *(0,52%)*	290.111 *(5,09%)*	*(0,00%)*	26.189 *(0,46%)*
DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI	65.722.730	45.334.600 *(68,98%)*	9.856.139 *(15,00%)*	3.499.404 *(5,32%)*	270.134 *(0,41%)*	2.923.553 *(4,45%)*	4.390 *(0,01%)*	3.834.510 *(5,83%)*
Direzione Generale del Personale e della Formazione	13.465.826	7.402.264 *(54,97%)*	5.069.834 *(37,65%)*	267.220 *(1,98%)*	50.362 *(0,37%)*	478.068 *(3,55%)*	*(0,00%)*	198.078 *(1,47%)*

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002661.E_Allegato_3_Rendiconto_2022_OIV.pdf pag.10 di 17

RILEVAZIONE DEI COSTI DELL'ANNO 2022
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Sintesi dei costi dell'anno 2022 per struttura organizzativa e per voce di costo del 1° livello del piano dei conti
(in Euro)

Nodi gerarchici/CdC	TOTALE COSTI	PERSONALE (% sul tot. Costi)	ACQUISTI DI BENI E SERVIZI (% sul tot. Costi)	GODIMENTO DI BENI TERZI (% sul tot. Costi)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE (% sul tot. Costi)	IMPOSTE DELL' ESERCIZIO (% sul tot. Costi)	ONERI STRAORDINARI (% sul tot. Costi)	AMMORTAMENTI (% sul tot. Costi)
Direzione Generale delle risorse materiali e delle tecnologie	7.636.528	5.962.984 *(78,09%)*	948.136 *(12,42%)*	69.133 *(0,91%)*	50.362 *(0,66%)*	384.813 *(5,04%)*	*(0,00%)*	221.100 *(2,90%)*
Direzione Generale del Bilancio e della Contabilita'	2.386.102	1.991.235 *(83,45%)*	201.906 *(8,46%)*	13.952 *(0,58%)*	10.073 *(0,42%)*	128.630 *(5,39%)*	*(0,00%)*	40.305 *(1,69%)*
Direzione Generale Magistrati	6.923.773	3.240.515 *(46,80%)*	1.004.987 *(14,52%)*	2.377.721 *(34,34%)*	18.466 *(0,27%)*	205.695 *(2,97%)*	*(0,00%)*	76.389 *(1,10%)*
Direzione Generale di Statistica e analisi organizzativa	1.649.247	1.340.574 *(81,28%)*	168.987 *(10,25%)*	11.578 *(0,70%)*	8.394 *(0,51%)*	86.602 *(5,25%)*	*(0,00%)*	33.112 *(2,01%)*
Ufficio speciale Napoli	1.455.211	841.095 *(57,80%)*	391.788 *(26,92%)*	222 *(0,02%)*	37.891 *(2,60%)*	53.708 *(3,69%)*	4.390 *(0,30%)*	126.117 *(8,67%)*
Ufficio del capo Dipartimento	3.754.910	2.826.724 *(75,28%)*	540.239 *(14,39%)*	41.191 *(1,10%)*	30.218 *(0,80%)*	183.226 *(4,88%)*	*(0,00%)*	133.312 *(3,55%)*
Direzione Generale per i sistemi informativi automatizzati	27.665.568	21.041.493 *(76,06%)*	1.491.189 *(5,39%)*	718.017 *(2,60%)*	64.368 *(0,23%)*	1.358.477 *(4,91%)*	*(0,00%)*	2.992.025 *(10,81%)*
Direzione Generale per il coordinamento delle politiche di coesione	785.566	687.715 *(87,54%)*	39.073 *(4,97%)*	370 *(0,05%)*	*(0,00%)*	44.335 *(5,64%)*	*(0,00%)*	14.073 *(1,79%)*
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	2.845.308.930	2.072.944.622 *(72,85%)*	587.472.030 *(20,65%)*	1.708.713 *(0,06%)*	15.006.253 *(0,53%)*	140.281.597 *(4,93%)*	7.057.210 *(0,25%)*	20.838.505 *(0,73%)*
Ufficio del Capo del Dipartimento	42.221.962	38.665.289 *(91,58%)*	196.152 *(0,46%)*	*(0,00%)*	*(0,00%)*	2.547.266 *(6,03%)*	*(0,00%)*	813.255 *(1,93%)*
Direzione Generale del Personale e delle risorse	79.285.000	51.040.650 *(64,38%)*	20.781.884 *(26,21%)*	504.933 *(0,64%)*	729.385 *(0,92%)*	2.023.028 *(2,55%)*	3.755.470 *(4,74%)*	449.651 *(0,57%)*
Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento	21.605.152	11.033.521 *(51,07%)*	6.611.531 *(30,60%)*	*(0,00%)*	*(0,00%)*	726.659 *(3,36%)*	3.211.448 *(14,86%)*	21.994 *(0,10%)*

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-07-2023.0002661.E_Allegato_3_Rendiconto_esercizio_2022_OIV.pdf pag. 11 di 17

RILEVAZIONE DEI COSTI DELL'ANNO 2022
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Sintesi dei costi dell'anno 2022 per struttura organizzativa e per voce di costo del 1° livello del piano dei conti
(in Euro)

Nodi gerarchici/CdC	TOTALE COSTI	PERSONALE (% sul tot. Costi)	ACQUISTI DI BENI E SERVIZI (% sul tot. Costi)	GODIMENTO DI BENI TERZI (% sul tot. Costi)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE (% sul tot. Costi)	IMPOSTE DELL' ESERCIZIO (% sul tot. Costi)	ONERI STRAORDINARI (% sul tot. Costi)	AMMORTAMENTI (% sul tot. Costi)
Direzione Generale della formazione	58.952.901	46.474.312 *(78,83%)*	8.877.526 *(15,06%)*	33.368 *(0,06%)*	265.411 *(0,45%)*	3.067.744 *(5,20%)*	*(0,00%)*	234.540 *(0,40%)*
Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria per il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta	281.124.443	201.731.215 *(71,76%)*	63.127.367 *(22,46%)*	83.697 *(0,03%)*	1.089.089 *(0,39%)*	13.866.397 *(4,93%)*	17.965 *(0,01%)*	1.208.714 *(0,43%)*
Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria per il Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige	191.642.414	135.238.941 *(70,57%)*	37.692.465 *(19,67%)*	37.510 *(0,02%)*	710.774 *(0,37%)*	9.115.337 *(4,76%)*	15.625 *(0,01%)*	8.831.761 *(4,61%)*
Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria per la Lombardia	312.810.936	225.981.511 *(72,24%)*	68.733.372 *(21,97%)*	104.601 *(0,03%)*	1.229.388 *(0,39%)*	15.661.911 *(5,01%)*	4.660 *(0,00%)*	1.095.493 *(0,35%)*
Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria per l'Emilia Romagna e le Marche	211.572.523	157.459.808 *(74,42%)*	41.300.990 *(19,52%)*	394.749 *(0,19%)*	741.323 *(0,35%)*	10.785.052 *(5,10%)*	*(0,00%)*	890.602 *(0,42%)*
Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria per la Toscana e l'Umbria	238.908.456	171.979.899 *(71,99%)*	52.848.968 *(22,12%)*	118.058 *(0,05%)*	1.190.648 *(0,50%)*	11.829.803 *(4,95%)*	7.661 *(0,00%)*	933.419 *(0,39%)*
Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria per il Lazio, l'Abruzzo ed il Molise	365.881.487	262.405.616 *(71,72%)*	81.256.649 *(22,21%)*	145.072 *(0,04%)*	2.138.461 *(0,58%)*	18.191.137 *(4,97%)*	27.945 *(0,01%)*	1.716.605 *(0,47%)*
Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria per la Campania	308.205.741	227.427.508 *(73,79%)*	61.161.404 *(19,84%)*	79.937 *(0,03%)*	2.848.606 *(0,92%)*	15.368.502 *(4,99%)*	354 *(0,00%)*	1.319.430 *(0,43%)*
Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria per la Puglia e la Basilicata	190.849.871	139.613.134 *(73,15%)*	39.443.238 *(20,67%)*	78.301 *(0,04%)*	1.218.682 *(0,64%)*	9.444.165 *(4,95%)*	1.374 *(0,00%)*	1.050.976 *(0,55%)*
Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria per la Calabria	132.196.153	96.706.398 *(73,15%)*	27.096.145 *(20,50%)*	45.256 *(0,03%)*	1.205.477 *(0,91%)*	6.567.946 *(4,97%)*	13.899 *(0,01%)*	561.032 *(0,42%)*
Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria per la Sicilia	292.254.364	223.877.407 *(76,60%)*	50.609.048 *(17,32%)*	73.230 *(0,03%)*	1.216.162 *(0,42%)*	15.278.944 *(5,23%)*	810 *(0,00%)*	1.198.765 *(0,41%)*
Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria per la Sardegna	117.797.526	83.309.413 *(70,72%)*	27.735.290 *(23,54%)*	10.002 *(0,01%)*	422.847 *(0,36%)*	5.807.707 *(4,93%)*	*(0,00%)*	512.267 *(0,43%)*

RILEVAZIONE DEI COSTI DELL'ANNO 2022
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Sintesi dei costi dell'anno 2022 per struttura organizzativa e per voce di costo del 1° livello del piano dei conti
(in Euro)

Nodi gerarchici/CdC	TOTALE COSTI	PERSONALE (% sul tot. Costi)	ACQUISTI DI BENI E SERVIZI (% sul tot. Costi)	GODIMENTO DI BENI TERZI (% sul tot. Costi)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE (% sul tot. Costi)	IMPOSTE DELL' ESERCIZIO (% sul tot. Costi)	ONERI STRAORDINARI (% sul tot. Costi)	AMMORTAMENTI (% sul tot. Costi)
DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ	276.055.863	195.268.052 *(70,73%)*	61.489.795 *(22,27%)*	4.725.258 *(1,71%)*	863.403 *(0,31%)*	12.628.937 *(4,57%)*	3.612 *(0,00%)*	1.076.805 *(0,39%)*
Ufficio Capo del Dipartimento	7.369.458	6.159.203 *(83,58%)*	741.751 *(10,07%)*	369 *(0,01%)*	43.901 *(0,60%)*	401.062 *(5,44%)*	*(0,00%)*	23.173 *(0,31%)*
Direzione Generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile	5.853.822	4.502.950 *(76,92%)*	870.810 *(14,88%)*	58.750 *(1,00%)*	98.985 *(1,69%)*	292.979 *(5,00%)*	*(0,00%)*	29.349 *(0,50%)*
Direzione Generale per l'esecuzione penale esterna e di messa alla prova	2.225.843	1.901.445 *(85,43%)*	173.375 *(7,79%)*	2.091 *(0,09%)*	10.536 *(0,47%)*	124.377 *(5,59%)*	*(0,00%)*	14.021 *(0,63%)*
Uffici territoriali	260.606.739	182.704.455 *(70,11%)*	59.703.860 *(22,91%)*	4.664.048 *(1,79%)*	709.981 *(0,27%)*	11.810.520 *(4,53%)*	3.612 *(0,00%)*	1.010.262 *(0,39%)*
UFFICI GIUDIZIARI	5.135.507.887	3.400.878.453 *(66,22%)*	1.366.907.444 *(26,62%)*	49.110.853 *(0,96%)*	30.457.142 *(0,59%)*	220.551.003 *(4,29%)*	982.701 *(0,02%)*	66.620.292 *(1,30%)*
Corti di Appello	3.477.899.253	2.310.420.871 *(66,43%)*	909.612.691 *(26,15%)*	34.569.333 *(0,99%)*	21.783.991 *(0,63%)*	149.617.232 *(4,30%)*	737.000 *(0,02%)*	51.158.135 *(1,47%)*
Procure Generali	1.475.024.518	931.103.221 *(63,12%)*	447.228.565 *(30,32%)*	14.427.448 *(0,98%)*	7.587.817 *(0,51%)*	60.551.984 *(4,11%)*	245.701 *(0,02%)*	13.879.782 *(0,94%)*
Corte Suprema di Cassazione	143.247.309	126.131.689 *(88,05%)*	6.736.041 *(4,70%)*	91.832 *(0,06%)*	826.813 *(0,58%)*	8.222.719 *(5,74%)*	*(0,00%)*	1.238.215 *(0,86%)*
Tribunale superiore delle acque pubbliche	1.470.545	1.018.059 *(69,23%)*	362.925 *(24,68%)*	2.068 *(0,14%)*	4.201 *(0,29%)*	64.412 *(4,38%)*	*(0,00%)*	18.879 *(1,28%)*
Procura Generale presso la Suprema Corte di Cassazione	24.087.533	21.341.886 *(88,60%)*	1.077.186 *(4,47%)*	14.620 *(0,06%)*	45.213 *(0,19%)*	1.390.639 *(5,77%)*	*(0,00%)*	217.989 *(0,90%)*
Direzione Nazionale antimafia e antiterrorismo	13.778.730	10.862.726 *(78,84%)*	1.890.036 *(13,72%)*	5.552 *(0,04%)*	209.107 *(1,52%)*	704.016 *(5,11%)*		107.292 *(0,78%)*

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002666.E_Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002666.E_2022-050-3_Rendiconto-economico-patrimoniale_2.pdf pag.13 di 17

RILEVAZIONE DEI COSTI DELL'ANNO 2022
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Sintesi dei costi dell'anno 2022 per struttura organizzativa e per voce di costo del 1° livello del piano dei conti
(in Euro)

Nodi gerarchici/CdC	TOTALE COSTI	PERSONALE (% sul tot. Costi)	ACQUISTI DI BENI E SERVIZI (% sul tot. Costi)	GODIMENTO DI BENI TERZI (% sul tot. Costi)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE (% sul tot. Costi)	IMPOSTE DELL' ESERCIZIO (% sul tot. Costi)	ONERI STRAORDINARI (% sul tot. Costi)	AMMORTAMENTI (% sul tot. Costi)
TOTALE GENERALE	**8.431.246.377**	**5.758.320.549** *(68,30%)*	**2.082.622.413** *(24,70%)*	**59.126.058** *(0,70%)*	**46.852.272** *(0,56%)*	**379.226.125** *(4,50%)*	**11.980.161** *(0,14%)*	**93.118.799** *(1,10%)*

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-07-2023.0002666.E_Allegato_3_Rendiconto_Comparativo_2.pdf pag. 14 di 17

RILEVAZIONE DEI COSTI DELL'ANNO 2022
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Confronto con il Budget Rivisto dei costi medi delle retribuzioni ordinarie per struttura organizzativa

(in Euro)

Nodi Gerarchici	Consuntivo 2022			Budget Rivisto 2022			Variazione Assoluta			Variazione %		
	Anni Persona (A)	Costo delle Retribuzioni ordinarie (B)	Costo medio per A/P (C= B/A)	Anni Persona (D)	Costo delle Retribuzioni ordinarie (E)	Costo medio per A/P (F=E/D)	Anni Persona G=(A-D)	Costo delle Retribuzioni ordinarie H=(B-E)	Costo medio per A/P I=(C-F)	Anni Persona [L=(A-D)/D]	Costo delle Retribuzioni ordinarie [M=(B-E)/E]	Costo medio per A/P [N=(C-F)/F]
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	318	26.254.856	82.524	373	31.457.432	84.363	(55)	(5.202.576)	(1.840)	(14,68)	**(16,54)**	(2,18)
DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA	311	16.830.369	54.079	298	16.725.348	56.084	13	105.021	(2.005)	4,36	**0,63**	(3,58)
DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI	980	44.223.898	45.108	983	44.976.864	45.741	(3)	(752.966)	(633)	(0,29)	**(1,67)**	(1,38)
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	39.211	1.922.368.455	49.027	41.835	2.003.620.928	47.893	(2.625)	(81.252.473)	1.134	(6,27)	**(4,06)**	2,37
DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ	4.332	188.098.222	43.421	4.574	198.296.885	43.353	(242)	(10.198.663)	68	(5,29)	**(5,14)**	0,16
UFFICI GIUDIZIARI	52.607	3.354.396.133	63.763	55.272	3.494.277.124	63.220	(2.665)	(139.880.991)	544	(4,82)	**(4,00)**	0,86
TOTALE GENERALE (*)	**97.759**	**5.552.171.933**	**56.794**	**103.336**	**5.789.354.581**	**56.025**	**(5.576)**	**(237.182.648)**	**770**	**(5,40)**	**(4,10)**	**1,37**

(*) AL LORDO DEGLI ONERI SOCIALI

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002666.E_Allegato_3_Rendiconto_2022_OIV.pdf pag. 15 di 17

RILEVAZIONE DEI COSTI DELL'ANNO 2022
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Analisi delle retribuzioni ordinarie/straordinarie dell'anno per struttura organizzativa

(in Euro)

Nodi Gerarchici	Anni Persona	% sul totale generale Anni Persona	Costo delle Retribuzioni del lavoro ordinario	Costo delle Retribuzioni del lavoro straordinario	Totale Costo delle retribuzioni	% Costo del lavoro straordinario
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	318	*0,33*	26.254.856		26.254.856	
DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA	311	*0,32*	16.830.369	107.960	16.938.328	*0,64*
DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI	980	*1,00*	44.223.898	324.343	44.548.241	*0,73*
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	39.211	*40,11*	1.922.368.455	120.807.350	2.043.175.805	*5,91*
DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ	4.332	*4,43*	188.098.222	4.153.848	192.252.070	*2,16*
UFFICI GIUDIZIARI	52.607	*53,81*	3.354.396.133	11.692.742	3.366.088.875	*0,35*
TOTALE GENERALE (*)	**97.759**	***100,00***	**5.552.171.933**	**137.086.243**	**5.689.258.175**	***2,41***

(*) AL LORDO DEGLI ONERI SOCIALI

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.20-07-2023.0002666.E_2022-05_3_Rendiconto-Generale-2022.OIV.pdf pag. 16 di 17

RILEVAZIONE DEI COSTI DELL'ANNO 2022
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Indicatori sintetici: Confronto fra Nodi Gerarchici per Amministrazione centrale

Nodi Gerarchici	Incidenza % Costi propri su Costi totali	Numero Missioni	Numero di Programmi	Costi propri per AP	Incidenza % Costo retribuzioni sui Costi propri	Incidenza % Acquisto beni e servizi sui Costi propri	Incidenza % aa/p Personale dirigente su tot. aa/p	Incidenza % aa/p periferie / aa/p totali
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	*100,00*	1	1	100.650	*63,55*	*8,45*	*24,22*	
DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA	*56,53*	1	1	246.222	*17,09*	*70,72*	*10,20*	
DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI	*100,00*	2	2	67.037	*52,43*	*15,00*	*4,83*	
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	*93,52*	1	1	72.565	*56,51*	*20,65*	*1,77*	*93,62*
DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ	*99,67*	1	1	63.725	*54,10*	*22,27*	*1,82*	*94,74*
UFFICI GIUDIZIARI	*99,81*	1	1	97.620	*50,57*	*26,62*	*17,93*	*96,89*

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.26-05-2023.0002666.E_2022-050-3-Rendiconto-economico-OIV.pdf pag. 17 di 17

RILEVAZIONE DEI COSTI DELL'ANNO 2022
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Riconciliazione fra Consuntivo Economico e Rendiconto Generale dello Stato
(in Euro)

MISSIONI/PROGRAMMI	COSTI SOSTENUTI	(+) ONERI FINANZIARI	(+) CONTRIBUTI CONCESSI	(+/-) RETTIFICHE ED INTEGRAZIONI	(+) RIMBORSI E POSTE RETTIFICATIVE DI BILANCIO	PAGATO IN C/COMPETENZA SUL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO
Giustizia	**8.351.074.203**	**220.392**	**266.536.445**	**345.007.632**		**8.962.838.671**
Amministrazione penitenziaria	2.845.308.930	219.952	197.100.111	202.522.157		3.245.151.149
Giustizia civile e penale	5.153.080.326		9.611.090	(722.983.751)		4.439.707.665
Giustizia minorile e di comunita'	276.055.863	440	901.298	(4.059.918)		272.897.683
Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria	76.629.084		58.923.946	869.529.143		1.005.082.174
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	**80.172.175**	**56.077**		**90.045.983**	**12.271**	**170.286.505**
Indirizzo politico	32.021.883			(125.132)		31.896.751
Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	48.150.291	56.077		90.171.116	12.271	138.389.754
TOTALE GENERALE	**8.431.246.377**	**276.469**	**266.536.445**	**435.053.615**	**12.271**	**9.133.125.176**

Relazione del Ministero

sull'amministrazione della giustizia

anno 2022

Inaugurazione dell'Anno Giudiziario 2023

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 1 di 929

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 2 di 929

GABINETTO DEL MINISTRO

Il **Gabinetto del Ministro**, oltre ad assicurare le funzioni di coordinamento, raccordo e supporto previste dall'ordinamento, cura specificamente i rapporti con il Parlamento in materia di sindacato ispettivo e con il Consiglio Superiore della Magistratura in materia di attribuzioni del Ministro in ordine ai magistrati. Assicura, altresì, il coordinamento tra i diversi centri di responsabilità per la formazione dei documenti di bilancio e per i rapporti con gli organi di controllo. Per lo svolgimento di tali attività, presso il Gabinetto, sono costituiti il Servizio Interrogazioni Parlamentari, il Servizio Rapporti con il Parlamento, il Servizio Rapporti con il Consiglio Superiore della Magistratura e l'Area Economico Finanziaria. Presso il Gabinetto sono anche collocate le funzioni relative al Referente della Performance, di cui al d.lgs. n. 150 del 2009.

Il **Servizio Interrogazioni Parlamentari** cura la raccolta delle informazioni necessarie per la risposta agli atti di sindacato ispettivo e provvede a redigere il testo di risposta da sottoporre all'esame ed alla firma del Ministro. Predispone, altresì, le note per le risposte orali in Assemblea e Commissione di Camera e Senato e gli appunti per gli interventi nelle discussioni di mozioni e risoluzioni e per le informative urgenti. Redige, inoltre, le note contenenti gli elementi di risposta per gli atti di sindacato ispettivo rivolti alla Presidenza del Consiglio o ad altri Ministeri per i quali il Ministro della giustizia viene richiesto di fornire le informazioni di competenza.

Le interrogazioni con richiesta di risposta orale urgente, le interrogazioni a risposta immediata (cd. *question time*) e le interpellanze urgenti pervengono al Servizio in gran numero e, nei periodi di apertura del Parlamento, con frequenza pressoché giornaliera. Esse impegnano particolarmente il Servizio, che deve raccogliere, in brevissimo tempo, informazioni complete ed esaurienti dalle articolazioni ministeriali centrali, dagli uffici periferici dell'amministrazione e dagli uffici giudiziari, nonché sovente da altre Amministrazioni, coordinando poi i dati ricevuti in un testo funzionale ai quesiti posti dai parlamentari interroganti.

Il Servizio è particolarmente impegnato nella fase di acquisizione degli elementi necessari per le risposte, che presenta spesso difficoltà ulteriori dovute ai ristrettissimi tempi imposti dalle cadenze di alcune procedure parlamentari. Di fatto, le interrogazioni a risposta immediata lasciano a disposizione meno di ventiquattr'ore di tempo tra la presentazione del testo con il relativo quesito e la lettura della risposta in Parlamento. Molto frequentemente gli elementi informativi devono essere forniti dagli uffici giudiziari.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 3 di 929

Va peraltro dato atto che in linea generale gli uffici giudiziari, pur nel doveroso rispetto dei limiti imposti dallo stato dei procedimenti in relazione ai quali vengono richieste informazioni, hanno sempre dimostrato massima disponibilità e collaborazione.

Le interrogazioni parlamentari sono sempre trattate dal Servizio con la massima attenzione dovuta alla sovranità del Parlamento, nella consapevolezza che queste rappresentano una rilevante modalità di comunicazione di fatti e situazioni riguardanti la Giustizia sotto i più vari aspetti. Ciò consente, oltretutto, di dispiegare impulsi di verifica dell'azione amministrativa e provvedere a introdurre misure correttive alle disfunzioni segnalate dagli interroganti medesimi. È, infatti, prassi che, parallelamente alle procedure di raccolta degli elementi utili alla risposta, vengano segnalati ai competenti Dipartimenti ed uffici fatti e proposte, per i quali appaia utile un intervento di natura amministrativa, disciplinare o, talvolta, normativo.

Il Servizio continua a curare e affinare un'attività di catalogazione degli atti volta all'individuazione di proficue modalità operative, miranti a favorirne l'efficienza, in particolare mediante la trattazione simultanea di più atti simili o connessi alle medesime problematiche. Inoltre, le modalità di interlocuzione del Servizio sia con le articolazioni interne, sia con altre Amministrazioni, tanto nella fase istruttoria che in quella finale degli atti di indirizzo e di sindacato ispettivo, avviene ormai esclusivamente per via telematica, coerentemente con le esigenze di dematerializzazione, celerità ed efficienza delle comunicazioni.

Terminata la fase istruttoria e acquisite tutte le informazioni di base necessarie per la predisposizione della risposta, il Servizio redige il testo tenendo conto dell'indirizzo politico sulle varie tematiche affrontate dagli atti in questione che, nel complesso, riguardano tutte le attività dell'Amministrazione e risultano particolarmente pregnanti nelle risposte agli atti di indirizzo (mozioni e risoluzioni), con le quali, se approvate, il Governo assume un impegno nei confronti del Parlamento.

Con specifico riferimento alla 18ª Legislatura, iniziata il 23 marzo 2018 e terminata il 12 ottobre 2022, risulta che sono stati presentati 4048 atti, dei quali 2590 rivolti o delegati al Ministero della giustizia e 1458 rivolti ad altre Amministrazioni alle quali il Ministero della giustizia deve fornire elementi informativi di competenza.

In particolare, il Ministero della giustizia per gli atti direttamente indirizzati o delegati alla propria competenza ha dato risposta presso l'Aula della Camera dei Deputati al 41,67% delle mozioni, al 48% delle risoluzioni, al 47,06% delle interpellanze e al 51,48% delle

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 4 di 929

interrogazioni orali, mentre in Commissione Giustizia è stata data risposta al 38,69% delle interrogazioni in Commissione; al Senato della Repubblica è stata data risposta al 42,86% delle mozioni, al 100% delle risoluzioni e al 28,04% delle interrogazioni orali, assicurando l'oralità del diretto confronto parlamentare.

È stata, inoltre, data risposta al 37,12% delle interrogazioni scritte presentate alla Camera dei Deputati e al 33,07% delle interrogazioni scritte presentate al Senato della Repubblica.

Con riferimento, invece, all'evasione di richieste di elementi informativi ad altre Amministrazioni, il dato percentuale di risposta complessivo sia per la Camera che per il Senato si è attestato all'83,13%.

Per quanto riguarda, invece, la 19ª legislatura, iniziata il 13 ottobre 2022, alla data del 15 dicembre risultano essere stati presentati 71 atti, di cui 43 rivolti al Ministero della giustizia e 28 ad altre Amministrazioni alle quali il Ministero deve fornire il contributo di competenza.

Alla Camera dei Deputati è stata data risposta al 50% delle interrogazioni orali e all'80% delle interrogazioni a risposta orale in Commissione (seduta di *question time* in Commissione del 14 dicembre 2022), mentre al Senato della Repubblica è stata data risposta al 60% delle interrogazioni orali, anche qui nell'unica occasione finora avuta e relativa al *question time* del 1° dicembre 2022.

È stata inoltre data risposta al 28,57% delle interrogazioni scritte presentate alla Camera dei Deputati e al 33,33% di quelle presentate al Senato della Repubblica.

Con riferimento, invece, all'evasione di richieste di elementi informativi ad altre Amministrazioni, il dato percentuale di risposta complessivo sia per la Camera che per il Senato si è attestato al 71,43%.

Complessivamente, quindi, si è data risposta al 57,75% degli atti finora presentati.

Il Servizio, infine, è stato di supporto all'attività istituzionale svolta dal Ministro in Parlamento, non solo in relazione interrogazioni a risposta immediata (cd. *question time*), sia alla Camera dei Deputati che al Senato della Repubblica, ma anche in altre occasioni, quali la Relazione annuale al Parlamento nonché in altri importanti occasioni, tra le quali si menzionano le informative urgenti.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 5 di 929

Il **Servizio Rapporti con il Parlamento**, incardinato all'interno del Gabinetto del Ministro, si occupa dell'istruzione documentale delle pratiche relative ai disegni e alle proposte di legge presentate presso il Senato della Repubblica e la Camera dei Deputati, concernenti le materie di interesse del Ministero della giustizia.

Con una costante attività informativa e conoscitiva, sia nelle sedi parlamentari che attraverso i siti istituzionali, il personale provvede alla raccolta e alla distribuzione, a tutte le articolazioni ministeriali, degli atti parlamentari e dei resoconti dei lavori di assemblee e commissioni e distribuisce i testi ufficiali per lo svolgimento delle attività di competenza del Ministero. Grande attenzione è posta nel cercare di garantire quanto più possibile la circolarità informativa tra i vari segmenti del Dicastero, onde poter arricchire l'istruttoria degli atti parlamentari di quelle osservazioni tecnico-normative che possano concorrere alla produzione di norme quanto più attinenti ad una efficace ed efficiente funzione giurisdizionale.

Tra le attività volte ad assicurare una pronta conoscenza dell'*iter* dei provvedimenti in esame presso i due rami del Parlamento, assume carattere cruciale la predisposizione e la cura dei calendari dei lavori e degli ordini del giorno parlamentari, settimanalmente organizzati, con aggiornamento a cadenza giornaliera, degli impegni alle Camere del Ministro e dei Sottosegretari; strumenti, questi, immediatamente resi disponibili, attraverso la posta elettronica, oltre che alle Autorità di vertice, anche ai Dipartimenti, alle Direzioni e agli Uffici interessati.

Al contempo, il Servizio evidenzia termini, scadenze e procedure stabilite di volta in volta dalle Camere per la presentazione di emendamenti e per la partecipazione alle sedute.

Prioritaria attività è quella della tempestiva acquisizione di emendamenti, ordini del giorno e pareri ad atti governativi o parlamentari, volta a consentire una repentina valutazione da parte degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e la successiva attività di presentazione di appunti formali e riformulazioni di proposte emendative a testi di legge.

Dal punto di vista statistico, si rileva che, con riferimento alla XVIII Legislatura, dal 1° gennaio 2022 e fino al suo termine (12 ottobre 2022), sono stati assegnati, dalle Presidenze del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati alle rispettive Commissioni Giustizia, un numero di disegni e proposte di legge pari a, rispettivamente, 147 e 169 (tenuto conto anche delle assegnazioni in sede consultiva); dall'inizio della XIX Legislatura (13 ottobre 2022) al 9 dicembre 2022, il numero dei disegni e delle proposte di legge assegnati corrisponde, rispettivamente, a 44 ed 81 (tenuto conto, anche qui, delle assegnazioni in sede

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 6 di 929

consultiva); le richiamate assegnazioni hanno, pertanto, generato l'apertura, presso il Servizio Rapporti con il Parlamento, di altrettanti fascicoli (cartacei ed informatici, questi ultimi attraverso il sistema di protocollo in uso all'Amministrazione e denominato "Calliope") per l'istruzione delle relative pratiche.

Tale dato sintetico non tiene peraltro conto delle numerose attivazioni dell'Ufficio su provvedimenti assegnati in trattazione a Commissioni parlamentari diverse da quella di merito, in cui sono spesso richiamate norme o settori di competenza del Ministero della giustizia.

Altro compito di fondamentale importanza del Servizio è quello relativo all'invio delle Relazioni per obbligo di legge: il Servizio acquisisce, presso i Dipartimenti, le relazioni da trasmettere al Governo e al Parlamento, con scadenze periodiche, curando le opportune forme di coordinamento e sintesi dei lavori con le altre Amministrazioni dello Stato; ad oggi, le relazioni curate dal Servizio sono complessivamente 24 e riguardano tutte le articolazioni del Ministero.

L'istruttoria termina con la trasmissione delle Relazioni alle Presidenze della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, che ne curano poi l'annuncio in Assemblea e la trasmissione alle competenti Commissioni, ove previsto. Per l'anno 2022 sono state trasmesse tutte le Relazioni previste, nei termini di scadenza stabiliti.

Ulteriore attribuzione è quella relativa alla verifica dello stato di attuazione degli Ordini del giorno approvati nel corso dell'esame delle proposte di legge. Tali atti prevedono un impegno del Governo a adottare provvedimenti, a stanziare fondi per la realizzazione di progetti o attività amministrative ovvero ad attivarsi per la risoluzione di problematiche avvertite come prioritarie dal Parlamento. I Dipartimenti o gli Uffici di diretta collaborazione del Ministero forniscono riscontro su richiesta del Servizio, il quale informa, con sollecitudine, il Parlamento di quanto si sta realizzando o si è compiuto per dare seguito all'impegno assunto. Nel corso del 2022 si è dato riscontro a tutti gli Ordini del giorno pervenuti, avviando le relative istruttorie.

Il Servizio ha altresì monitorato anche le audizioni informali, non solo presso le Commissioni di merito, su provvedimenti in tutto o in parte di interesse del Ministero della giustizia per un totale, nel solo anno 2022, di circa 200 persone o associazioni audite.

In particolare, nella XIX Legislatura, in merito ai lavori in corso sul disegno di legge n. 274 (Conversione in legge del decreto-legge 31 ottobre 2022, n. 162, recante misure urgenti in materia di divieto di concessione dei benefici penitenziari nei confronti dei detenuti o

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 7 di 929

internati che non collaborano con la giustizia, nonché in materia di entrata in vigore del decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150, di obblighi di vaccinazione anti SARS-COV-2 e di prevenzione e contrasto dei raduni illegali), si è proceduto, nelle giornate del 22 e 23 novembre 2022 ad audire, presso la Commissione Giustizia del Senato della Repubblica, undici persone, che hanno fornito altrettanti contributi documentali.

Nel corso dell'anno, fino al 9 dicembre, l'Ufficio ha lavorato 2711 protocolli di atti.

Ancora, nel 2022, e fino al termine della XVIII Legislatura, sono stati approvati diversi veicoli normativi che contengono disposizioni di diretto interesse del Ministero della giustizia, come in particolare:

1. legge 21 gennaio 2022, n. 3: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 novembre 2021, n. 172, recante misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche e sociali";
2. legge 25 febbraio 2022, n. 15: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi";
3. legge 9 marzo 2022, n. 22: "Disposizioni in materia di reati contro il patrimonio culturale";
4. legge 17 giugno 2022, n. 71: "Deleghe al Governo per la riforma dell'ordinamento giudiziario e per l'adeguamento dell'ordinamento giudiziario militare, nonché disposizioni in materia ordinamentale, organizzativa e disciplinare, di eleggibilità e ricollocamento in ruolo dei magistrati e di costituzione e funzionamento del Consiglio superiore della magistratura";
5. legge 29 giugno 2022, n. 79: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
6. legge 30 giugno 2022, n. 84: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 maggio 2022, n. 41, recante disposizioni urgenti per lo svolgimento contestuale delle elezioni amministrative e dei referendum previsti dall'articolo 75 della Costituzione da tenersi nell'anno 2022, nonché per l'applicazione di modalità operative, precauzionali e di sicurezza ai fini della raccolta del voto";
7. legge 12 luglio 2022, n. 94: "Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e l'Organizzazione europea di diritto pubblico riguardante lo

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 8 di 929

stabilimento di un Ufficio in Italia, con Allegato, fatto a Roma il 23 giugno 2021";

8. legge 15 luglio 2022 n. 91: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina";
9. legge 4 agosto 2022, n. 127: "Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti normativi dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2021";
10. legge 05 agosto 2022, n. 108: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, recante disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo delle infrastrutture, dei trasporti e della mobilità sostenibile, nonché in materia di grandi eventi e per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili";
11. legge 5 agosto 2022 n. 110: "Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2021";
12. legge 5 agosto 2022 n. 111: "Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2022";
13. legge 31 agosto 2022, n. 130: "Disposizioni in materia di giustizia e di processo tributari";
14. legge 21 settembre 2022, n. 142: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, recante misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali".

Per la XIX Legislatura, si segnala la Legge 17 novembre 2022, n. 175: "Conversione in legge del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, recante ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)".

Il Servizio cura, inoltre, la trasmissione al Capo di Gabinetto di tutte le istanze provenienti dai Parlamentari che siano attinenti alle funzioni e alle strutture tipiche del Ministero della giustizia.

Infine, è allo studio del Servizio la necessità di informatizzare/digitalizzare quante più attività possibili, attraverso gli strumenti informatici in dotazione o quelli che potranno rendersi eventualmente disponibili, onde consentire una notevole riduzione dell'utilizzo di materiale cartaceo, ma anche, e soprattutto, al fine di gestire velocemente ed efficacemente, nonché

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 9 di 929

rendere immediatamente disponibili, tutte le informazioni e/o dati che possano rendersi necessari.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 10 di 929

Il Servizio per i Rapporti con il Consiglio Superiore della Magistratura svolge le seguenti funzioni:

- cura, secondo le direttive del Capo di Gabinetto e del Vice Capo delegato, le attività di predisposizione e gestione dei flussi documentali finalizzate all'esercizio delle attribuzioni del Ministro della giustizia in materia ispettiva e disciplinare (inchieste amministrative, ispezioni mirate, indagini conoscitive, azioni disciplinari, sospensioni dalle funzioni e dallo stipendio, trasferimenti d'ufficio nei confronti del personale di magistratura contestuali all'esercizio dell'azione disciplinare ai sensi dell'art. 13, comma 2, d.lgs. 109/2006 ovvero ai sensi dell'art. 22, comma 1, secondo alinea del citato d.lgs. , così come modificato dalla legge 269/2006, e per incompatibilità ex art. 26 del medesimo d.lgs., che ha modificato l'art. 2 R.D.L. 511/46);
- effettua l'analisi delle ordinarie verifiche ispettive triennali presso gli Uffici giudiziari, in funzione delle conseguenti iniziative da assumersi da parte delle diverse articolazioni ministeriali;
- provvede all'esame preliminare della documentazione trasmessa con le comunicazioni dell'ordine del giorno delle sedute del Consiglio Superiore della magistratura e delle relative delibere, nonché all'esame preliminare all'adozione delle determinazioni corrispondenti alle richieste dello stesso C.S.M.;
- cura l'attività preparatoria in materia di dispensa, decadenza e dimissioni dei magistrati e di riammissione in servizio;
- cura l'istruttoria e la predisposizione degli schemi degli atti da sottoporre all'esame del Capo di Gabinetto, in vista delle determinazioni del Ministro della giustizia riferite alle sue attribuzioni concernenti i rapporti con il C.S.M., al fine del conferimento degli Uffici direttivi;
- istruisce e predispone gli schemi degli atti da adottarsi in relazione alle richieste di accesso formulate ai sensi della legge 241/90, a documenti del Ministero della giustizia riguardanti l'esercizio del potere ispettivo e disciplinare e agli adempimenti relativi alla consegna di atti;
- mantiene rapporti con Uffici ed articolazioni ministeriali, nonché con Organi istituzionali ai fini dell'espletamento delle attività di competenza del Servizio;
- cura ogni altro adempimento relativo alle finalità del servizio.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 11 di 929

Prospetto statistico dei dati relativi alle iniziative di competenza del Ministro della giustizia nell'anno 2022.

A	**CONFERIMENTO UFFICI DIRETTIVI** (di cui n. **56 conferme** nelle funzioni direttive ex art. 45 d.lgs. 160/2006)	**103**
B	**ISPEZIONI ORDINARIE PERVENUTE NELL'ANNO 2022**	**62**
C	**SENTENZE IMPUGNATE DAL MINISTRO**	**1**
D	**AZIONI DISCIPLINARI: n. 17 per n. 17 magistrati, per:** - Violazione dei doveri di diligenza e correttezza nell'esercizio delle funzioni - Reiterato, grave e ingiustificato ritardo nel compimento degli atti relativi all'esercizio di funzioni. - Comportamenti abitualmente o gravemente scorretti nei confronti delle parti, dei loro difensori, dei testimoni o di chiunque abbia rapporti con il magistrato nell'ambito dell'ufficio giudiziario, ovvero nei confronti di altri magistrati o di collaboratori. - Uso della qualità di magistrato al fine di conseguire vantaggi ingiusti per sé o per altri; - Grave violazione di legge determinata da ignoranza o negligenza inescusabile; - Reiterata o grave inosservanza delle norme regolamentari o delle disposizioni sul servizio giudiziario o sui servizi organizzativi e informatici adottate dagli organi competenti; - Svolgimento di attività incompatibile con la funzione giudiziaria	**3** **4** **6** **1** **1** **1** **1**
E	**ACCERTAMENTI PRELIMINARI**	**9**
F	**ISPEZIONI MIRATE**	**1**
G	**SOSPENSIONE CAUTELARE OBBLIGATORIA DALLE FUNZIONI E DALLO STIPENDIO (ex art. 21, co. 1, d.lgs. 109/2006)**	**1**
H	**DECADENZA DALL'UFFICIO**	**0**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 12 di 929

I	**DIMISSIONI**	**122**
L	**RIAMMISSIONE NELL'ORDINE GIUDIZIARIO**	**0**
M	**CESSAZIONI**	**5**
N	**TRASFERIMENTO D'UFFICIO**	**0**
O	**SOSPENSIONE CAUTELARE FACOLTATIVA DALLE FUNZIONI E DALLO STIPENDIO (ex art. 22, co. 1, d.lgs. 109/2006)**	**1**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 13 di 929

Nota esplicativa al prospetto statistico dei dati relativi alle iniziative di competenza del Ministro della giustizia nell'anno 2022.

A. Nel corso dell'anno 2022 il Ministro della giustizia ha espresso il concerto in ordine al conferimento di n. **103 Uffici direttivi** (di cui **n. 56 conferme**);

B. nel corso dell'anno 2022 l'Ispettorato generale, nel quadro delle programmazioni predisposte dal Ministro, ha trasmesso il resoconto di **n. 52 ispezioni ordinarie** eseguite presso vari uffici giudiziari;

C. nel corso dell'anno 2022 il Ministro della giustizia **ha impugnato n. 1 sentenze** di assoluzione emesse dalla Sezione Disciplinare del Consiglio Superiore della magistratura;

D. nel corso dell'anno 2022 il Ministro ha esercitato l'**azione disciplinare** nei confronti di **n. 17 magistrati** in relazione a diverse ipotesi di illecito disciplinare;

E. nel corso dell'anno 2022, a seguito di notizie di stampa, il Ministro ha delegato l'Ispettorato generale allo svolgimento di **n. 9 accertamenti preliminari**, volti alla verifica di eventuali condotte poste in essere dai magistrati apprezzabili disciplinarmente;

F. nel corso dell'anno 2022 il Ministro **ha disposto**, per il tramite dell'Ispettorato generale, **n. 1 ispezione mirata** al fine di accertare eventuali gravi anomalie riguardanti la produttività degli Uffici giudiziari, nonché l'entità e la tempestività del lavoro svolto dai singoli magistrati;

G. nel corso dell'anno 2022 il Ministro ha richiesto la sospensione obbligatoria dalle funzioni e dallo stipendio (ex art. 21, co. 1, d.lgs. 109/2006) nei confronti di **n. 1 magistrato**;

H. I.L.M. nel corso del 2022 il Ministro si è pronunciato in ordine a **dichiarazioni di decadenza dall'Ufficio,** richiesta di **dimissioni dal servizio,** richieste di **riammissione nell'Ordine giudiziario** e di **cessazione di appartenenza all'Ordine giudiziario,** concernenti complessivamente **n. 120 magistrati**;

N. nel corso dell'anno 2022 il Ministro **non** ha richiesto il trasferimento d'ufficio ad altra sede (ex art. 13 co. 2, d.lgs. 109/2006) di alcun magistrato;

O. nel corso dell'anno 2022 il Ministro ha richiesto la sospensione cautelare facoltativa e obbligatoria dalle funzioni e dallo stipendio (ex art. 22 co. 1, d.lgs. 109/2006) di **n. 1 magistrato.**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 14 di 929

Iniziative di innovazione organizzativa intraprese

Attuazione del processo di dematerializzazione dei documenti cartacei.

Il servizio ha proseguito nell'attuazione del processo di dematerializzazione procedendo allo scarto della documentazione cartacea concernente gli *"Atti Vari CSM"* **(anno 2021 e primi otto mesi anno 2022**), *i "Conferimenti Uffici Direttivi"* e le *"Dimissioni"* **(anno 2020 e 2021**), nonché le *"comunicazioni dei provvedimenti di archiviazione emessi dalla Procura Generale della Corte di Cassazione a seguito di sommarie indagini previste dall'art 15, comma 1, d.lgs. 23 febbraio 2006, n. 109",* inserite dal Servizio in apposite cartelle contraddistinte al n. 201/6867 **(anno 2020 e 2021).**

È stato avviato, altresì, lo scarto della documentazione cartacea contenuta nei fascicoli "*Ordinari*" creati negli **anni 2011/2015**, poiché creati a seguito di esposti provenienti da soggetti privati, segnalazioni originate dal C.S.M., informative, accertamenti preliminari disposti dal Vice Capo di Gabinetto delegato e interrogazioni parlamentari aventi ad oggetto tematiche di competenza del Servizio.

Al riguardo, si precisa che tutti i fascicoli rinvenuti nelle raccolte annuali sono stati esaminati con attenzione, per giungere all'eliminazione di quelli archiviati per mancanza di profili di rilievo disciplinare su concorde parere delle articolazioni ministeriali competenti (Ispettorato generale e Direzione Generale magistrati) e di quelli chiusi con sentenze divenute irrevocabili oppure con ordinanze a seguito dell'avvenuta definizione della procedura disciplinare.

Si rileva, infine, che i documenti originali analogici sono stati convertiti in informatici, preservandone il valore giuridico, probatorio e archivistico, poiché ogni singolo atto è stato protocollato, scansionato e custodito digitalmente in un sistema di gestione sicuro (v. protocollo informatico "Calliope" e *software* "Astrea"), per garantire una conservazione essenziale e permanente dell'attività amministrativa esercitata.

Digitalizzazione atti

Il Servizio ha proseguito nel programma di digitalizzazione degli atti già intrapreso nell'anno precedente, ed ha programmato per l'anno 2023 le seguenti iniziative:

- realizzazione con il supporto della Direzione Generale per i sistemi informativi automatizzati di un nuovo programma denominato "Sistema Disciplinare Magistrati" per la gestione in condivisione con il C.S.M., la Procura Generale presso la Corte Suprema di

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 15 di 929

Cassazione, la Direzione Generale dei magistrati e l'Ispettorato generale delle pratiche pre-disciplinari e disciplinari di competenza del Servizio.

A tal fine è stata eseguita, di concerto con gli ingegneri informatici incaricati, l'analisi dei processi amministrativi interessati e dei soggetti, c.d. *stakeholders*, direttamente o indirettamente coinvolti, onde consentire la realizzazione del nuovo softIIware che sostituirà l'attuale programma di gestione documentale "Astrea" e permetterà una gestione degli atti più rapida ed efficiente attraverso la interconnessione informatizzata dei vari uffici coinvolti.

- un ulteriore processo di dematerializzazione, volto alla eliminazione definitiva dei supporti documentali cartacei contenuti nell'archivio di Gabinetto concernenti procedure disciplinari a carico di magistrati definite e non più suscettibili di interventi amministrativi o giurisdizionali.

Iniziative di innovazione organizzativa programmate

Alla luce della positiva esperienza dello "*smart working*" maturata durante tutto il periodo emergenziale e al fine di migliorare l'organizzazione del servizio e aumentarne l'efficienza, si prevede la possibilità di riavviare (in applicazione del nuovo CCNL del 09 maggio 2022) lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile compatibilmente al raggiungimento degli obiettivi funzionali dell'Amministrazione.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 16 di 929

Nel corso del 2022 il **Servizio Affari Internazionali (SAI)**, in sinergia con il Consigliere Diplomatico, ha fornito supporto e assistenza allo svolgimento delle attività internazionali del Ministero della giustizia finalizzate alla realizzazione delle direttive politiche e amministrative formulate dal Ministro, assicurando l'armonizzazione dei contributi offerti dalle varie articolazioni ministeriali.

Il Servizio ha, inoltre, svolto la consueta funzione di coordinamento interistituzionale, raccordandosi con le altre Amministrazioni dello Stato, con le sedi diplomatiche e con gli Organismi internazionali. Particolarmente intensi sono stati i rapporti con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, nonché con le Rappresentanze permanenti presso l'Unione europea, il Consiglio d'Europa, l'OCSE, l'OSCE e le Nazioni Unite.

Nella funzione di assistenza al Ministro nelle attività internazionali, sono state altresì predisposte note di inquadramento, schede informative, documentazione ed elementi di intervento per i numerosi eventi a cui lo stesso ha preso parte.

Il Servizio affari internazionali, inoltre, fornisce supporto all'attività europea e internazionale alla quale l'autorità politica partecipi direttamente collaborando con il Consigliere diplomatico del Ministro.

AMBITO UNIONALE

Consigli Giustizia e Affari interni

I Consigli dei Ministri della Giustizia e degli Affari Interni dell'Unione Europea (cd. Consigli GAI), rappresentano la principale attività cui è prevista la partecipazione del Ministro nell'ambito dell'Unione Europea. In essi vengono assunte le principali decisioni sulle proposte legislative e non legislative di matrice europea nel settore della giustizia.

Nel corso di ogni semestre di presidenza del Consiglio dell'Unione europea ne vengono organizzati tre, uno informale (nello Stato che di volta in volta presiede il Consiglio, principalmente per enunciare le priorità che saranno seguite dalla presidenza di turno) e due formali, in Lussemburgo e a Bruxelles.

L'attività è seguita dal Consigliere Diplomatico e dal Servizio affari internazionali, che coordina la predisposizione dei contributi tecnici necessari alla partecipazione del Ministro.

Di seguito i Consigli GAI seguiti nell'ultimo anno.

Presidenza francese:

- 4 febbraio 2022, Lille (informale)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 17 di 929

- 4 marzo 2022, Bruxelles
- 9 giugno, Lussemburgo

Presidenza ceca:

- 13 ottobre, Lussemburgo
- 9 dicembre, Bruxelles.

Discussioni propedeutiche alla partecipazione dei rappresentanti del Ministero ai negoziati UE su nevralgiche tematiche di cooperazione internazionale

Nel corso del 2022 è stato seguito l'andamento dei più importanti negoziati in corso a livello UE (seguiti a livello tecnico dal Dipartimento per gli affari di giustizia). Senza pretesa di esaustività, si possono citare di seguito alcune delle più importanti tematiche tra quelle tuttora in trattazione.

pag. 18 di 929

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf

e-Evidence: Proposte legislative della Commissione europea sull'acquisizione transfrontaliera della prova elettronica

In ambito GAI sono proseguiti i negoziati sulle proposte di Regolamento relativo agli ordini europei di produzione e di conservazione di prove elettroniche in materia penale (*e-Evidence*) e di Direttiva recante norme armonizzate sulla nomina di rappresentanti legali ai fini dell'acquisizione di prove nei procedimenti penali, presentate dalla Commissione il 17 aprile 2018. Negli anni 2021 e 2022 ha avuto luogo l'attività di negoziazione in trilogo con il Parlamento europeo, che, dopo un iniziale stallo dei negoziati, ha condotto da ultimo, a seguito del trilogo del 29 novembre 2022, al raggiungimento di un accordo politico preliminare tra Consiglio e Parlamento. Il testo è attualmente oggetto di aggiustamenti di carattere tecnico e sarà sottoposto al più presto al Consiglio per l'approvazione, in modo che la nuova normativa possa essere adottata nei primi mesi del 2023.

Reati ambientali: Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla tutela penale dell'ambiente e che sostituisce la Direttiva 2008/99 CE

La Commissione europea ha presentato tale proposta di direttiva il 15 dicembre 2021. Il testo, una volta adottato, sostituirà la Direttiva 2008/99/CEE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008.

Si tratta di un testo particolarmente ambizioso in quanto volto a: estendere le ipotesi di reato a tutela dell'ambiente (da nove fattispecie nella direttiva oggi in vigore a venti ipotesi di reato

nel testo della proposta); armonizzare le relative sanzioni; fornire agli operatori del diritto criteri indicativi per la valutazione del danno ambientale; prevedere sanzioni per gli enti che si rendano responsabili di reati ambientali.

Lo scorso 9 dicembre 2022 il Consiglio ha approvato un orientamento generale per l'avvio dei triloghi (negoziati) con il Parlamento europeo. L'orientamento generale è un accordo politico del Consiglio che contribuisce ad accelerare la procedura legislativa ordinaria (co-decisione del Consiglio e del Parlamento) e a facilitare il raggiungimento di un accordo con il Parlamento europeo, poiché fornisce a quest'ultimo un'indicazione sulla posizione del Consiglio prima che il Parlamento si esprima in sede di prima lettura.

SLAPP: Direttiva sulla protezione delle persone attive nella partecipazione pubblica da procedimenti giudiziari manifestamente infondati o abusivi ("azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica") COM (2022) 177 final

Il negoziato si trova in una fase di prima lettura della proposta della Commissione, ma diverse attività hanno già richiesto la partecipazione dell'Ufficio di Gabinetto, come la formazione di una prima posizione italiana in seno al negoziato e le valutazioni in ordine alla nomina di un *focal point* e di una Autorità nazionale competente rispetto alla raccolta e trasmissione dei dati statistici. Nell'ambito del Consiglio del 9 dicembre 2022 la proposta è stata inoltre oggetto di un dibattito orientativo da parte dei Ministri della Giustizia.

Adulti vulnerabili: Iniziativa della Commissione europea per una proposta che regoli taluni aspetti civili della protezione transfrontaliera degli adulti vulnerabili

Il negoziato si trova in una fase preliminare ed è attesa la presentazione da parte della Commissione Europea di una proposta legislativa nel primo trimestre 2023. Sono state comunque svolte attività preparatorie dirette alla formazione della posizione italiana, rese proficue anche dal raccordo con le attività del Tavolo nazionale sui diritti delle persone fragili. È stata curata inoltre la partecipazione dell'Italia alla Conferenza internazionale sul tema della Protezione transfrontaliera degli adulti vulnerabili, svoltosi a Bruxelles in data 20 settembre 2022.

Hate Speech/Hate Crimes: Iniziativa della Commissione europea, presentata l'8 dicembre 2021, volta a estendere l'elenco dei reati riconosciuti dall'UE, di cui all'articolo 83, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (TFUE) per includervi i

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 19 di 929

reati di incitamento all'odio ed ai crimini ispirati dall'odio, a causa della razza, della religione, del genere o dell'orientamento sessuale

La proposta è stata oggetto di discussione nell'ambito dei Consigli GAI informale a Lille del 4 febbraio 2022 e formale a Bruxelles del 4 marzo 2022, entrambi svoltisi sotto la Presidenza francese. Nell'ambito del Consiglio del 4 marzo 2022 la Ministra Cartabia ha espresso un pieno sostegno all'iniziativa, affermando che la attuale situazione storica rende ancora più urgente l'esigenza di inviare segnali forti da parte dell'Unione europea contro ogni forma di comportamento o espressione verbale che fomenti odio contro un particolare gruppo. Non si è tuttavia stati in grado, per ora, di pervenire ad un orientamento generale per l'opposizione manifestata da alcuni Stati membri, ma la proposta potrebbe essere nuovamente presentata sotto l'egida di una diversa Presidenza.

pag. 20 di 929

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf

Lotta all'Antisemitismo

Viene in rilievo un importante risultato politico cui si è giunti nell'ambito del Consiglio GAI del 4 marzo 2022, costituito dall'approvazione unanime, da parte dei Ministri della giustizia del progetto di Conclusioni del Consiglio UE sulla lotta al razzismo e all'antisemitismo. Il progetto di conclusioni era stato presentato dalla Presidenza francese in data 22 dicembre 2021, per dare seguito al Piano d'azione contro il razzismo e alla Strategia per lotta all'antisemitismo e sostegno alla vita ebraica, adottati dalla Commissione nel 2020 e nel 2021, e contiene una serie di Raccomandazioni rivolte agli Stati membri per rendere effettivo il contrasto all'odioso fenomeno dell'antisemitismo. La tematica è stata oggetto di ulteriore discussione nel Consiglio GAI del 9 dicembre 2022, al quale ha partecipato il Ministro Nordio, con un *focus* sullo stato di attuazione a livello nazionale della Strategia europea per la lotta all'antisemitismo e sulle prospettive per un migliore coordinamento e razionalizzazione degli sforzi posti in essere dagli Stati membri.

Progetto di accordo per l'adesione dell'Unione Europea alla CEDU

Il negoziato in sede europea vede come Capofila il Ministero degli esteri e della cooperazione internazionale e il coinvolgimento del Ministero della giustizia sulle tematiche di competenza. Il SAI ha curato il coordinamento della posizione del Ministero della giustizia nei casi in cui è stato chiesto un contributo da parte del Ministero degli affari esteri. Il tema è stato oggetto di trattazione di diversi Consigli GAI, da ultimo nell'ambito del Consiglio Gai del 9 dicembre 2022.

Parenthood: Proposta di Regolamento sul riconoscimento della genitorialità tra gli Stati membri

Il negoziato si trova in una fase iniziale, essendo stata pubblicata la proposta legislativa da parte della Commissione in data 7 dicembre 2022. Con riferimento a questo tema, già prima dell'inizio formale dei negoziati, sono state coordinate le risposte del Ministero rispetto ad una Consultazione mirata degli Stati membri, lanciata dalla Commissione a cavallo tra la fine 2021 e l'inizio 2022. La tematica è inoltre stata oggetto di una discussione preliminare nell'ambito del Consiglio GAI informale di febbraio 2022.

Rule of Law – "II Ciclo di valutazione sullo Stato di diritto"

Il SAI ha coordinato la partecipazione del Ministero della giustizia all'esercizio annuale su *Rule of Law* avviato nel dicembre 2021 e conclusosi nel luglio 2022 con la pubblicazione del rapporto della Commissione europea.

Il riferimento va al meccanismo, di recente istituzione, di controllo del rispetto da parte degli Stati membri dei principi e degli *standards* dello Stato di diritto, inteso come valore fondante dell'Unione Europea.

Il punto di contatto dell'esercizio è rappresentato dal Dipartimento delle Politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il quale vi è stato un costante coordinamento.

Nel dettaglio il SAI ha predisposto i contributi trasmessi dal Ministero della giustizia e le osservazioni successive alla prima bozza di Rapporto relativa all'anno 2022 ed ha coordinato la partecipazione del Ministero della giustizia alla cd. "*country visit*" con gli esperti della Commissione Europea.

È stato motivo di grande soddisfazione il fatto che nel Capitolo relativo all'Italia del Rapporto di *Rule of Law* 2022 (pubblicato in data 13 luglio 2022) sia stata espressa una valutazione molto positiva dell'Italia per quanto concerne gli aspetti di competenza del Ministero della giustizia, dando conto di tutte le azioni e le riforme adottate ed in progress sul piano sia legislativo che organizzativo, in connessione con il Piano nazionale di Ripresa e Resilienza.

Nel mese di novembre è stato avviato l'esercizio per la predisposizione del rapporto 2023.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 21 di 929

Gruppo Vendôme

Sempre in ambito UE, il Gruppo Vendôme riunisce informalmente i Ministri della giustizia dei sei paesi fondatori della CEE più la Spagna e il Commissario europeo alla giustizia.

Nelle relative riunioni si affrontano in maniera ristretta ed al fine di un primo scambio di vedute tra Stati *like-minded* le tematiche in discussione in sede UE.

Nel corso della riunione a Bruxelles del 28 marzo 2022, ad esempio, è stata affrontata la tematica dell'aggressione all'Ucraina da parte della Federazione russa.

EPPO

Il SAI – in coordinamento con le articolazioni ministeriali competenti (in particolare, Ufficio legislativo, Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria e Dipartimento per la transizione digitale della giustizia) – ha curato e prestato assistenza al Ministro nei rapporti con l'Ufficio della Procura europea (EPPO). A tal fine è stato creato un tavolo di lavoro al quale partecipa il Ministero e il Procuratore nazionale europeo per affrontare le diverse tematiche concernenti il funzionamento degli uffici decentrati di EPPO in Italia. La prima riunione si è tenuta nel mese di luglio 2022 ed è in corso di organizzazione una nuova riunione prevista per il mese di febbraio 2023.

Inoltre, sono stati predisposti i testi degli accordi tra il Ministro e il Procuratore Capo europeo per la nomina dei procuratori europei delegati (PED) di legittimità ed è attualmente in fase di discussione il testo di un accordo per una diversa distribuzione geografica dei PED.

Lotta contro l'impunità dei crimini commessi in relazione alla guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina

Una menzione separata può essere riservata alla tematica cruciale della Lotta contro l'impunità dei crimini commessi in relazione alla guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina.

Il tema è stato affrontato per la prima volta dai Ministri della giustizia nell'ambito del Consiglio GAI del 4 marzo 2022 ed ha continuato a costituire oggetto di aggiornamento in ogni altra riunione successiva, fino al Consiglio del 9 dicembre 2022 al quale ha partecipato il Ministro Nordio e nell'ambito del quale sono state approvate, all'unanimità da parte degli Stati membri, le Conclusioni del Consiglio sul contrasto all'impunità per i crimini commessi nel contesto della guerra.

Si riportano di seguito le principali attività intraprese a livello UE.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 22 di 929

- *Indagini avviate sui crimini commessi nell'ambito della guerra di aggressione russa contro l'Ucraina*

Quattordici Stati membri hanno avviato indagini su crimini commessi nell'ambito della guerra di aggressione della Russia in Ucraina, sia sulla base della giurisdizione personale (determinata, ad esempio, dal fatto che la vittima o l'autore del reato hanno la nazionalità di uno Stato membro dell'UE) che sulla base della giurisdizione universale.

- *Istituzione di una squadra investigativa comune*

Il 25 marzo 2022 è stata istituita una squadra investigativa comune (JIT) tra le autorità giudiziarie polacche, lituane e ucraine, con il supporto di Eurojust. L'obiettivo è facilitare lo scambio di informazioni e prove e sostenere le indagini penali sui crimini commessi in Ucraina.

Il 25 aprile 2022, l'Ufficio del Procuratore della Corte penale Internazionale ha annunciato la sua partecipazione alla squadra.

Il 30 maggio 2022, le autorità giudiziarie estoni, lettoni e slovacche hanno formalmente aderito alla squadra.

Eurojust fornisce un fondamentale supporto operativo, legale e finanziario alla squadra.

- *Missione EUAM Ucraina*

Il 13 aprile 2022 il Consiglio ha modificato il mandato della Missione consultiva dell'UE per la riforma del settore della sicurezza civile in Ucraina (EUAM Ucraina). In base al mandato modificato, la missione EUAM Ucraina fornisce ora anche sostegno alle autorità ucraine per facilitare le indagini e il perseguimento di eventuali crimini internazionali commessi nel contesto dell'aggressione militare russa.

Sono in corso di finalizzazione le attività funzionali all'ingresso di alcuni magistrati italiani nella missione EUAM Ucraina.

- *Regolamento 2022/838 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 maggio 2022 che attribuisce a Eurojust la competenza a raccogliere, preservare, analizzare e custodire prove concernenti il genocidio, i crimini contro l'umanità e i crimini di guerra, al fine di supportare l'azione degli Stati Membri contro tali reati, lo scambio di prove e la condivisione delle stesse con la Corte Penale Internazionale.*

Il regolamento, adottato con una procedura d'urgenza e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 31 maggio 2022, è entrato in vigore il 1° giugno 2022.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 23 di 929

Eurojust sta attualmente predisponendo l'infrastruttura necessaria per l'applicazione del regolamento; su richiesta della Presidenza, inoltre, riferisce regolarmente su tale processo agli organi preparatori del Consiglio.

- *Linee Guida per le organizzazioni della società civile "Documenting international crimes and human rights violations for criminal accountability purposes"*

Lo scorso 21 settembre Eurojust, la Rete europea per le indagini e il perseguimento di genocidio, crimini contro l'umanità e crimini di guerra (cd. *Genocide Network*) e l'Ufficio del Procuratore presso la Corte penale internazionale hanno pubblicato delle linee guida per le organizzazioni della società civile, in tema di documentazione dei crimini internazionali e delle violazioni dei diritti umani ai fini del riconoscimento della responsabilità penale.

Le linee guida costituiscono un ulteriore strumento finalizzato a contribuire alla lotta contro l'impunità e sono disponibili sul sito *web* di Eurojust.

- *Attività di Europol*

Europol sostiene le autorità competenti nelle indagini e nel perseguimento dei crimini di guerra e degli altri crimini più gravi attraverso l'elaborazione e l'analisi delle informazioni nel contesto del suo sistema dedicato ai crimini internazionali, denominato "*Analysis Project Core International Crimes*". Eurojust collabora con Europol per garantire una funzione complementare ottimale delle agenzie a sostegno delle indagini.

- *Sostegno fornito alla Corte penale internazionale*

In considerazione dell'aumento del carico di lavoro determinato dalla situazione in Ucraina, la CPI ha chiesto sostegno sotto forma sia di contributi finanziari che di risorse umane che possano contribuire alle indagini (ad esempio: procuratori distaccati, investigatori, esperti). Gli sforzi del Consiglio sono stati quindi dedicati al coordinamento dell'azione degli Stati membri in questo campo.

In totale, più di 7 milioni di euro sono stati forniti alla CPI come sostegno finanziario aggiuntivo e diversi Stati membri hanno inviato esperti a L'Aia per aiutare la CPI nel suo importante lavoro.

Sono in corso attività dirette a consentire il distacco presso l'ufficio del Procuratore presso la Corte penale internazionale di alcuni esperti del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria.

- *Attività del Meccanismo di risposta politica integrata alle crisi - Integrated Political Crisis Response (IPCR)*

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 24 di 929

Il meccanismo di risposta politica integrata alle crisi (IPCR) è lo strumento europeo creato al fine di sostenere un processo decisionale rapido e coordinato da parte dell'UE in caso di crisi gravi e complesse. Con l'IPCR, la presidenza del Consiglio dell'Unione Europea è in grado di coordinare la risposta politica dell'UE alla crisi riunendo tutti gli organismi necessari, comprese le sue stesse istituzioni, gli Stati membri interessati, i gruppi di esperti e altri soggetti volta per volta interessati.

La funzione principale del meccanismo è quella di consentire la condivisione delle informazioni, facilitando la collaborazione e coordinando la risposta alle crisi a livello politico. Ciò avviene attraverso tavole rotonde informali, *report* analitici costanti per fornire ai decisori un quadro chiaro della situazione attuale, una piattaforma *web* per lo scambio e la raccolta di informazioni, punti di contatto.

In relazione alla crisi ucraina il meccanismo ha assistito, ad esempio, l'attività di coordinamento del supporto forense alle autorità ucraine per la raccolta di prove di crimini internazionali; inoltre, gli Stati membri sono stati incoraggiati a continuare a contribuire attivamente alle indagini sui crimini internazionali, convogliando le loro offerte di supporto forense attraverso la CPI.

- *Proposta della Commissione di estendere la lista degli eurocrimes di cui all'art. 83 (1) TFUE alle violazioni delle misure restrittive adottate dall'Unione*

La proposta, presentata il 25 maggio 2022, mira ad avviare la procedura di cui all'articolo 83, paragrafo 1, terzo comma, TFUE in considerazione della urgente necessità di evitare che le violazioni delle misure restrittive adottate a seguito dell'invasione russa dell'Ucraina possano rimanere impunite. Secondo questa procedura, sulla base dell'evoluzione della criminalità, il Consiglio può adottare una decisione che individua altre aree di criminalità che soddisfano i criteri di cui all'articolo 83, paragrafo 1, TFUE. Dovrebbe trattarsi di aree di criminalità particolarmente grave con una dimensione transfrontaliera derivante dalla natura o dall'impatto di tali reati o da una particolare esigenza di combatterli su base comune.

La misura prevista è l'adozione di una decisione. Il Consiglio delibera all'unanimità previa approvazione del Parlamento europeo.Scopo della decisione è inserire tra i reati di cui all'art. 83 TFUE il reato di violazione delle misure restrittive dell'Unione.

La decisione del Consiglio è stata approvata nello Consiglio dei Ministri EYCS ((Istruzione, gioventù, cultura e sport) del 28-29 novembre 2022 e costituirà la base per l'adozione di una direttiva finalizzata all'armonizzazione delle fattispecie di reato e delle sanzioni penali concernenti le violazioni delle misure restrittive adottate dall'Unione.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 25 di 929

- *Proposta della Commissione di adottare una direttiva volta all'armonizzazione delle fattispecie di reato e delle sanzioni penali concernenti le violazioni delle misure restrittive adottate dall'Unione*

La proposta, che trova il proprio presupposto nell'adozione della decisione del Consiglio sull'estensione della lista degli eurocrimini, è stata pubblicata il 2 dicembre 2022 e sono in corso i negoziati tecnici sul relativo testo.

***Capacity Building* e assistenza**

Tra le attività di matrice unionale, possono essere ricordate le visite di studio e gli incontri con delegazioni composte da autorità ministeriali e giudiziarie di altri paesi, nell'ambito di specifici programmi dell'Unione Europea.

Viene in rilievo in particolare il cd. TAIEX, ossia lo strumento di Assistenza Tecnica e Scambio di Informazioni della Commissione Europea finalizzato a sostenere le pubbliche amministrazioni in relazione all'applicazione e l'interpretazione della legislazione dell'UE, nonché a facilitare la condivisione con Stati terzi delle migliori pratiche dell'UE. Gli strumenti di attuazione del programma sono rappresentati da *workshop*, missioni di esperti e visite di studio.

Analogo strumento è rappresentato dall'IPA.

Nell'ambito dei programmi IPA e TAIEX finanziati dall'UE, il SAI ha organizzato le seguenti visite di studio:

- Delegazione del Ministero della Giustizia della Turchia, "*Recovery of proceeds of crime"*, Roma, 23-25 maggio 2022;
- Delegazione del Ministero della Giustizia della Turchia, "Statistiche giudiziarie", Roma, 6-7 luglio 2022.

Sono state inoltre organizzate visite di lavoro per le seguenti delegazioni:

- Uzbekistan, 10 marzo 2022 (attività legislativa, anticorruzione, informatica).
- Turchia, 4 luglio 2022 (ADR, mediazione civile e commerciale);

A partire da giugno del 2017, il SAI segue – nell'ambito del programma regionale UE per l'America Latina "*Sicurezza dei cittadini e Stato di Diritto*" – il progetto di durata quinquennale in favore dell'America Latina denominato "EL PAcCTO", in collaborazione con il MAECI, il Ministero dell'interno e l'Istituto Italo Latino Americano (IILA). Il

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 26 di 929

Ministero della giustizia italiano è capofila per le attività di cooperazione nel settore penitenziario. Nella prima metà di novembre 2022, a Buenos Aires, si è celebrato l'evento conclusivo della prima parte del programma, con un bilancio estremamente lusinghiero per i tanti risultati ottenuti nella regione. Spicca, fra gli altri, il forte impulso impresso alla creazione di comitati tecnici interistituzionali per una più diffusa ed efficace applicazione delle misure penali extramurarie. Nel 2023 verrà avviato "EL PAcCTO 2.0", con una serie di nuove iniziative destinate anche ai Paesi caraibici.

AMBITO DEL CONSIGLIO D'EUROPA

Nell'ambito del semestre di Presidenza italiana, conclusosi a maggio 2022, il Servizio affari internazionali e l'Ufficio del Consigliere diplomatico hanno fornito supporto per l'organizzazione della Conferenza dei Procuratori generali degli Stati parte che si è svolta a Palermo dal 4 al 6 maggio 2022

Nel corso dell'anno 2022 sono stati inoltre coordinati i contributi del Ministero su richiesta dei vari Gruppi e Comitati facenti capo al Consiglio d'Europa, potendosi citare, in maniera non esaustiva, i contributi forniti al GRETA (in materia di tratta di esseri umani) e i contributi alla *Council of Europe Gender Equality Strategy* 2018-2023.

Convenzione CETS 198 (management of frozen or seized properties). Il SAI ha coordinato i contributi richiesti per l'adozione del rapporto relativo all'attuazione dell'art. 6 della Convenzione negli Stati parte. La valutazione sull'Italia è risultata pienamente soddisfacente con un giudizio di *full compliance*.

AMBITO ONU

Sono numerose le attività cui partecipa il Ministero in ambito ONU.

La principale riguarda il Meccanismo di riesame della Convenzione delle Nazioni Unite sul crimine organizzato transazionale (Convenzione di Palermo) del 2000 e dei Protocolli aggiuntivi sulla tratta di esseri umani, sul traffico di migranti e sul traffico di armi.

Tale meccanismo di valutazione, come procedura di verifica dell'attuazione della Convenzione in oggetto e dei suoi Protocolli e rappresentazione del sistema nazionale, è stato istituito con la Risoluzione 9/11 della Conferenza delle Parti ed è stato avviato con la

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 27 di 929

Risoluzione n. 10/1 approvata all'ultima conferenza delle Parti dell'UNTOC, tenutasi a Vienna dal 12 al 16 ottobre 2020. Esso si articola in un processo di *peer review* da parte di e nei confronti di altri Paesi, cui l'Italia partecipa nella duplice veste di Paese valutato (da parte della Finlandia e di Capo Verde) e di Paese valutatore (nei confronti della Svezia e del Benin).

Con la Risoluzione 10/1 di primo lancio in assoluto del Meccanismo è stato avviato il primo ciclo di valutazione, che si concentrerà, specificamente, sulla disamina della conformità del sistema nazionale alla Convenzione e relativi Protocolli con riferimento agli aspetti della criminalizzazione delle fattispecie di reato ivi codificate e della giurisdizione.

Per quanto concerne in particolare la valutazione cd. passiva (nei confronti dell'Italia), presso l'Ufficio di Gabinetto è stato istituito un gruppo di esperti incaricato di rappresentare il livello di conformità del sistema italiano ai principi della Convenzione e di procedere alla valutazione dei sistemi dei Paesi sottoposti all'esame dell'Italia. Il SAI coordina le attività del gruppo di esperti.

Altre attività riguardano l'invio di contributi in relazione a particolari valutazioni: ad esempio, nel settembre 2022 è stato fornito il contributo del Ministero con riferimento ad una prima bozza di "Risoluzione sulla sicurezza dei giornalisti" promossa nell'ambito della 51ª sessione del Consiglio Diritti Umani (ONU) a Ginevra; sempre nel settembre 2022 è stato fornito il contributo del Ministero della giustizia rispetto ad alcune richieste della Rappresentante Speciale per la Libertà dei Media dell' Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE) riguardanti casi di perquisizioni e sequestri disposti da autorità giudiziarie italiane nei confronti dei giornalisti.

OCSE

Presso il SAI opera il *focal point* nazionale per l'esercizio di valutazione Fase 4 sull'implementazione in Italia della Convenzione OCSE per la lotta alla corruzione internazionale. L'esercizio ha visto il coinvolgimento di numerose amministrazioni e una intensa attività interlocutoria con il Segretariato OCSE.

Nell'ambito dell'esercizio, il Servizio ha coordinato l'organizzazione della *on-site visit* (svoltasi tra Milano e Roma dal 4 all'8 aprile 2022) durante la quale esperti dei Paesi valutatori (Germania e Stati Uniti) e del Segretariato OCSE hanno incontrato rappresentanti del mondo istituzionale, giudiziario e imprenditoriale italiano.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 28 di 929

Tra i mesi di giugno e ottobre 2022 il SAI ha interloquito con il Segretariato OCSE e con il *team* di esperti valutatori su due versioni del *draft report*, formulando richieste di modifica, aggiornamenti e osservazioni.

Dal 9 al 13 ottobre 2022 si è svolta a Parigi la sessione plenaria del *Working Group on Bribery* che, a seguito dell'analisi e discussione del rapporto elaborato dal team di valutatori, in data 13 ottobre ha adottato il Rapporto finale di Fase IV sull'Italia, pubblicato il successivo 18 ottobre.

HCCH (CONFERENZA DE L'AIA DI DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO).

Il Ministero della giustizia partecipa con propri delegati ed esperti a numerosi gruppi di lavoro (*Working groups o Experts' Groups*), nonché a Commissioni Speciali (promosse annualmente per esaminare il funzionamento pratico di specifiche convenzioni, si concludono con l'adozione di Conclusioni e Raccomandazioni volte a promuovere le migliori pratiche e a migliorarne il funzionamento), oltre che al Consiglio Affari generali e politici (CGAP, organo decisionale della Conferenza: esamina le proposte da inserire nell'ordine del giorno della Conferenza, stabilisce il calendario dei lavori della Conferenza ed il relativo *budget*.).

Tale attività è svolta in costante coordinamento con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, punto di contatto della Conferenza. Il 28 gennaio 2022 si è svolta la prima riunione di coordinamento (di *policy*) tra i due Ministeri con l'intesa di organizzarne periodicamente più riunioni a livello tecnico di tutti i delegati e gli esperti italiani (anche di altre amministrazioni, quali Ministero dell'interno, Dipartimento transizione digitale, Commissione adozioni internazionali) che partecipano ai lavori HCCH.

TRIBUNALE UNIFICATO DEI BREVETTI (TUB)

Una particolare menzione va infine riferita alle attività funzionali all'avvio del Tribunale Unificato dei Brevetti.

Giova premettere che il Tribunale Unificato dei brevetti (TUB) rientra nel cd. pacchetto sul brevetto unitario, trovante origine nella Decisione del Consiglio 2011/1167/UE e costituito da due regolamenti europei, che forniscono il quadro giuridico per il brevetto unitario, e da un accordo internazionale, l'UPCA, che istituisce il Tribunale unificato dei brevetti,

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 29 di 929

accompagnato da un Protocollo di Applicazione Provvisoria (PAP). L'Accordo 2013/C 175/01 (UPCA), firmato a Bruxelles il 19 febbraio 2013, ha istituito il TUB quale tribunale comune a tutti gli Stati contraenti che fanno parte dell'UPCA e facente parte del loro sistema giudiziario. L'Accordo TUB condiziona l'entrata in vigore alla ratifica di 13 Stati parte, inclusi "*i tre Stati nei quali il maggior numero di brevetti europei aveva effetto nell'anno precedente a quello in cui ha luogo la firma dell'accordo*" (2012), ossia Francia, Regno Unito (receduto nel 2020 per effetto della Brexit) e Germania. L'accordo è destinato ad entrare in vigore tre mesi dopo che la Germania avrà depositato il proprio strumento di ratifica, attività attualmente prevista a febbraio 2023. Il 1° ottobre 2015 è stato inoltre sottoscritto dagli Stati firmatari dell'UPCA il Protocollo di Applicazione Provvisoria (PAP) al fine di garantire un'agevole transizione verso la fase operativa e di assicurare il corretto funzionamento del Tribunale unificato dei brevetti prima dell'entrata in vigore dell'Accordo TUB. Tale Protocollo di Applicazione Provvisoria è entrato in vigore il 19 gennaio 2022 tra 13 Stati membri, per effetto della ratifica da parte dell'Austria.

Dopo un lungo periodo preparatorio, ha dunque avuto inizio nell'anno 2021 la vera e propria fase di applicazione provvisoria dell'Accordo TUB, nella quale il Tribunale ha assunto personalità giuridica, e si sono insediati gli organi di governance del TUB.

Il TUB sarà articolato in una Corte d'Appello con sede in Lussemburgo e in un Tribunale di primo grado, quest'ultimo con sedi di divisione centrale (previste dall'Accordo a Parigi, Monaco e Londra) e di divisione locale e regionale (Milano ospiterà, fin dall'entrata in funzione del TUB una sede di divisione locale).

La fase di applicazione provvisoria si sta concludendo ed è prevista l'entrata in funzione del Tribunale il 1° giugno 2023; dovranno pertanto completarsi nei prossimi mesi tutte le attività all'uopo funzionali.

Sul piano interno: l'Italia ospiterà a Milano, dove sono già state predisposte le infrastrutture necessarie, una divisione locale del Tribunale di primo grado e, per un periodo iniziale di sette anni, il nostro Paese dovrà destinare al TUB il necessario personale di supporto amministrativo.

È stato predisposto da parte del DOG l'interpello per le 10 unità di personale amministrativo che dovranno essere destinate al TUB, sede locale di Milano. Sono inoltre in corso contatti con il Presidente della Corte d'Appello di Milano, per verificare le eventuali necessità logistiche.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 30 di 929

Previo coordinamento con tutte le amministrazioni interessate, dovrà essere sottoscritto l'accordo di sede relativo alla divisione locale di Milano.

Sul piano internazionale: va premesso che il Servizio affari internazionali ha curato, unitamente al Consigliere Diplomatico del Ministro:

- **le trattative internazionali (condotte dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale) tuttora in corso finalizzate alla riassegnazione della terza sede** (oltre a quelle di Parigi e Monaco di Baviera) di Divisione Centrale del Tribunale di primo grado inizialmente destinata a Londra, con l'obiettivo di ottenere l'assegnazione di tale sede a Milano.

  Si sono svolti, a tale riguardo, due incontri trilaterali italo-franco-tedeschi a Parigi (giugno) e a Milano (luglio) finalizzati alla formazione di una posizione comune da sottoporre al Comitato Amministrativo.

  Un'ulteriore riunione si sarebbe dovuta svolgere a settembre a Monaco, ma è stata differita per la destinazione ad altri incarichi dei Capi delle delegazioni italiana e francese.

  Sul piano politico appare consolidata la successione di Milano a Londra, dovendo proseguire le trattative al fine di definire le modalità e le tempistiche previste per tale successione;
- i **rapporti con i delegati delle Amministrazioni statali ai vari organi di *governance* del TUB, in particolare con i delegati del Maeci al Comitato Amministrativo** (organo decisionale del TUB, che si è occupato tra l'altro della **approvazione della designazione dei candidati giudici del TUB selezionati da un Comitato Consultivo**). In quest'ambito il Gabinetto del Ministro ha seguito in particolare una trattativa (condotta dai delegati Maeci) che ha consentito l'inserimento di un Giudice italiano nel Panel della Corte d'Appello, inizialmente non previsto.

  La proposta, accolta dopo opposizione italiana, vede la partecipazione di magistrati italiani a tutte le articolazioni del Tub (Corte d'Appello, Divisione centrale di Parigi del Tribunale di primo grado, Divisione locale di Milano).

ACCORDI BILATERALI E INTERNAZIONALI

Il SAI-UCD ha coordinato le attività che, nel periodo di riferimento, hanno portato alla firma dei seguenti accordi:

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 31 di 929

- Emirati Arabi Uniti. Trattato sul trasferimento delle persone condannate. Abu Dhabi, 8 marzo 2022;
- Repubblica di San Marino. Accordo concernente il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni giudiziarie in materia di misure alternative alla detenzione, sanzioni sostitutive di pene detentive, liberazione condizionale e sospensione condizionale della pena. San Marino, 1° aprile 2022;
- Consiglio d'Europa. Secondo Protocollo addizionale alla Convenzione di Budapest sul *cybercrime*. Strasburgo, 12 maggio 2022;
- Repubblica algerina. Protocollo di Cooperazione con il Ministero della giustizia. Algeri, 18 luglio 2022.

INCONTRI BILATERALI E PARTECIPAZIONE A EVENTI INTERNAZIONALI

Il Servizio, unitamente all'Ufficio del Consigliere diplomatico, ha contribuito a organizzare i numerosi incontri bilaterali e la partecipazione a eventi internazionali della Ministra Cartabia e del Ministro Nordio. Si citano, in particolare, i seguenti:

- 4 febbraio 2022, incontro con omologo tedesco Marco Buschmann (GAI Lille);
- 27 febbraio-1 marzo, visita in Portogallo; incontro con omologa portoghese Francisca Van Dunem;
- 7-8 marzo 2022, visita negli Emirati Arabi Uniti (EXPO Dubai), incontro con omologo emiratino Abdullah bin Sultan bin Awad Al Nuaimi e firma dell'accordo sul trasferimento detenuti;
- 24 marzo 2022, incontro internazionale a L'Aia sui crimini di guerra (organizzato dal Min. Giust. UK Dominic Raab);
- 25 marzo 2022, incontro con la Vice Ministra della giustizia cubana Yashna Diaz Cabarrouy, Roma;
- 1 aprile 2022, visita a San Marino, partecipazione alla Cerimonia d'insediamento dei Capitani Reggenti e firma Accordo bilaterale;
- 6 maggio 2022, partecipazione alla Conferenza dei Procuratori generali degli Stati Parte del Consiglio d'Europa, Palermo;
- 11-12 maggio 2022, partecipazione alla Conferenza internazionale del Consiglio d'Europa per la firma II protocollo addizionale sulla *Cybersecurity*, Strasburgo; a margine, incontro con omologo marocchino S.E. Abdellatif Ouahbi;

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 32 di 929

- 30-31 maggio 2022, visita in Germania, incontro con omologo tedesco, Marco Buschmann, con rappresentanti della Corte costituzione federale, del mondo accademico e con la Commissione Giustizia al Bundestag;
- 14 giugno 2022, incontro con la Ministra della giustizia e sicurezza, Dilan Yesilgoz-Zegerius, ed il Ministro per la Tutela giuridica, Franc Weerwind, dei Paesi Bassi, Roma;
- 15 giugno 2022, incontro bilaterale con la Ministra della giustizia Maria Pilar Llop Cuenca, Madrid;
- 3-5 luglio 2022, partecipazione alla ICON-S *Annual Conference*, Breslavia (Polonia); a margine, incontro con la Ministra della giustizia della Bassa Sassonia, Katja Meier;
- 18-19 luglio 2022, partecipazione al IV vertice intergovernativo Italia–Algeria; incontro con omologo algerino Abderrachid Tabi;
- 22 luglio 2022, VTC con omologo belga Vincent Van Quickenborne;
- 9 novembre 2022, incontro con l'Ambasciatore della Repubblica federale di Germania, Viktor Elbling, Roma;
- 16 novembre 2022, incontro con l'Ambasciatore di Francia, Christian Masset, Roma;
- 17 novembre 2022, incontro con l'Incaricato d'affari dell'Ambasciata degli Stati Uniti, Shawn Crowley, Roma;
- 21 novembre 2022, incontro bilaterale con il Ministro della giustizia, Eric Dupond-Moretti, Parigi;
- 25 novembre 2022, incontro con omologo slovacco, Viliam Karas, Roma;
- 28-29 novembre 2022, partecipazione alla riunione dei Ministri della giustizia del G7, Berlino; a margine: incontri bilaterali con il Commissario europeo alla giustizia, Didier Reynders, con l'omologo tedesco, Marco Buschmann, e con la delegazione dell'Ucraina composta dal Ministro della Giustizia, Denys Maliuska, e dal Procuratore Generale, Andriy Kostin;
- 5 dicembre 2022, partecipazione all'incontro organizzato dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, in collaborazione con il Ministero dell'interno e il Ministero della giustizia, su "La diplomazia giuridica al servizio della Pace e della sicurezza internazionale: l'impegno dell'Italia nel contrasto alla corruzione", Roma;
- 7 dicembre 2022, incontro con l'Ambasciatore britannico, Edward Llewellyn, Roma;
- 15 dicembre 2022, incontro con delegazione Emirati Arabi Uniti, Roma;

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 33 di 929

Con P.C.G. 1° luglio 2015, poi integrato dal P.C.G. del 1° agosto 2016, è stata istituita **l'Area Economico Finanziaria**, già Ufficio Bilancio del Gabinetto del Ministro, previsto dal D.M. 18 gennaio 2005, come da ultimo modificato dal D.M. 10 maggio 2021, che individua e disciplina le articolazioni interne di livello dirigenziale non generale nell'ambito degli uffici di diretta collaborazione del Ministro; l'Area provvede all'espletamento delle seguenti attività:

- cura la predisposizione del bilancio di previsione e di assestamento della spesa per il Gabinetto e gli Uffici di diretta collaborazione, nonché le relative note integrative e trasmette le informazioni alla Ragioneria Generale dello Stato attraverso il sistema SICOGE;
- cura la formazione delle previsioni di bilancio e dell'assestamento delle entrate riguardanti il Ministero della giustizia;
- cura la predisposizione del *budget* di previsione, definito e di consuntivo per il Gabinetto e gli Uffici di diretta collaborazione e trasmette le informazioni alla Ragioneria Generale dello Stato attraverso il portale INIT;
- cura la previsione annuale dei fabbisogni di beni e servizi per gli Uffici di diretta collaborazione e trasmette le informazioni alla Ragioneria Generale dello Stato attraverso il portale SCAI;
- esamina ed istruisce le richieste di variazione di bilancio proposte dalle articolazioni ministeriali, predisponendo i relativi decreti per le variazioni compensative tra i capitoli, da sottoporre alla firma del Ministro nonché le richieste di nuove assegnazioni di risorse mediante prelevamento dai fondi di riserva o in applicazione di provvedimenti legislativi approvati;
- cura la predisposizione delle richieste di riassegnazione in bilancio delle somme affluite in conto entrate dello Stato in materia di contributo unificato e Fondo unico giustizia e in applicazione di altre disposizioni riguardanti il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità;
- svolge attività di studio, ricerca ed analisi dei dati di bilancio di previsione del Ministero della giustizia e delle risultanze di consuntivo anche in rapporto alle principali poste contabili nazionali ed europee, ai documenti di finanza pubblica e al PIL;
- nell'ambito del processo di riforma del bilancio dello Stato, cura gli adempimenti connessi al monitoraggio dei costi e degli obiettivi finalizzati alla razionalizzazione della

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 34 di 929

spesa pubblica, anche partecipando a gruppi di lavoro interdipartimentali o con altre amministrazioni pubbliche;

- fornisce assistenza e collaborazione, per le funzionalità SI.CO.GE. e INIT, agli Uffici di diretta collaborazione;
- provvede ad alimentare i portali dalla Ragioneria Generale dello Stato, con i dati contabili del Ministero della giustizia;
- coordina le attività connesse alla redazione del "Cronoprogramma dei pagamenti" per i capitoli di bilancio gestiti dagli Uffici di diretta collaborazione;
- formula pareri e consulenze nella materia giuridico-contabile ed economica e predispone relazioni, appunti, prospetti ed elaborati per il Ministro, il Capo di Gabinetto e l'Ufficio legislativo;
- coadiuva il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Ministero della giustizia nelle attività relative all'anticorruzione ed ai fini della pubblicazione dei dati sulla sezione trasparenza del sito istituzionale;
- coadiuva il Referente della *performance* del Ministero della giustizia ai fini della predisposizione del Piano della *performance* e della Relazione della *performance* e della loro pubblicazione sui portali *web* istituzionali;
- coordina e promuove, in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei ministri, l'aggiornamento dei prospetti concernenti lo stato dei provvedimenti attuativi del programma di Governo e le attività connesse alla gestione della relativa piattaforma informatica "MONITOR" della P.C.M.;
- coordina gli adempimenti d'intesa con l'organo politico e l'Ufficio legislativo per la predisposizione del DEF, della NADEF e del PNR per gli aspetti di interesse del settore giustizia e collabora con le articolazioni e con le amministrazioni competenti per gli adempimenti connessi all'attuazione del PNRR per la realizzazione degli interventi di competenza del settore giustizia finanziati nell'ambito del *Next Generation EU*;
- cura la redazione delle relazioni tecnico-finanziarie dei provvedimenti legislativi di iniziativa governativa o parlamentare, ivi comprese quelle relative alle leggi di ratifica degli accordi internazionali, interessanti il settore della giustizia e le norme di copertura finanziaria, in collaborazione con l'Ufficio legislativo e con le altre articolazioni ministeriali, centrali e periferiche;
- effettua la predisposizione delle note di risposta alle osservazioni delle Commissioni bilancio di Camera e Senato, dell'Ufficio legislativo del Ministero dell'economia e delle

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 35 di 929

finanze e degli Uffici del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, formulate in riferimento ai provvedimenti normativi del Dicastero;

- cura le attività procedurali collegate all'*iter* della legge di bilancio – settore giustizia ed esamina e predispone i relativi emendamenti attraverso appositi contatti con le commissioni parlamentari competenti e con il Ministero dell'economia e delle finanze per la definizione degli aspetti di carattere finanziario;
- formula pareri e consulenze nella materia giuridico-contabile ed economica predisponendo elementi utili per le attività del Ministro, dei Sottosegretari e del Capo di Gabinetto;
- cura gli adempimenti finanziari connessi alla valutazione degli oneri amministrativi in materia di Analisi dell'Impatto della Regolamentazione (A.I.R.);
- formula pareri in materia di valutazione dell'impatto economico e finanziario sull'adozione di trattati internazionali di estradizione, trasferimento ed assistenza giudiziaria ed esamina testi di accordi, convenzioni e norme di recepimento in materia di diritto comunitario ed internazionale;
- svolge attività di coordinamento delle attività di raccolta ed elaborazione dei dati connessi alle indagini della Corte dei Conti sulla gestione delle Pubbliche amministrazioni;
- coordina le richieste dei dipartimenti per l'assegnazione dei Fondi infrastrutturali previsti dalle leggi di bilancio destinati a nuovi investimenti del settore giustizia;
- predispone gli schemi dei decreti interministeriali relativi ai trattamenti economici delle posizioni apicali degli uffici di diretta collaborazione;
- predispone gli schemi dei decreti ministeriali relativi all'indennità sostitutiva di risultato per il personale dirigenziale degli uffici di diretta collaborazione;
- predispone i contratti individuali di lavoro con riferimento al personale non dipendente della Pubblica Amministrazione;
- coordina le attività inerenti al trattamento economico accessorio del personale, compresa la gestione dei compensi relativi all'indennità di diretta collaborazione e l'erogazione dei buoni pasto, per gli addetti che prestano servizio negli uffici di diretta collaborazione;
- cura la liquidazione delle missioni in territorio nazionale ed estero del Ministro, dei Sottosegretari di Stato e del personale degli uffici di diretta collaborazione e delle delegazioni ufficiali;
- cura la liquidazione delle indennità di trasferimento e del trattamento di missione del

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 36 di 929

personale di magistratura collocato fuori ruolo che presta la propria opera in missioni internazionali di pace e di collegamento con organismi giudiziari europei;

- cura gli adempimenti contrattuali connessi all'adesione alle convenzioni/accordi quadro CONSIP in materia di gestione unificata ed integrata delle trasferte di lavoro dei dipendenti pubblici e per l'approvvigionamento dei buoni pasto per gli addetti agli uffici di diretta collaborazione;
- cura la gestione delle attività amministrativo-contabili inerenti alle procedure di acquisizione di beni e servizi, compresa l'attività contrattuale e la certificazione dei crediti;
- svolge attività di collaborazione nell'ambito di tavoli tecnici, gruppi di lavoro e commissioni istituite con decreto del Ministro della giustizia, compresa la partecipazione diretta a riunioni consultive e/o operative con uffici interni ed esterni all'Amministrazione.

Sotto il profilo gestionale, nell'anno 2022, si segnalano:

1. esame di n. 70 variazioni di bilancio;
2. richiesta di n. 50 variazioni di bilancio relative a riassegnazioni di somme dal conto entrate dello Stato;
3. richiesta di n. 39 variazioni di bilancio relative all'applicazione di leggi di spesa e di ripartizione fondi;
4. esame e predisposizione delle proposte e delle relazioni inerenti al Ministero della giustizia da inserire nella legge di bilancio 2022;
5. esame di n.3.100 emendamenti al Disegno di legge di Bilancio 2023;
6. predisposizione di n. 250 relazioni tecniche e di norme finanziarie alle iniziative legislative promosse da questo Ministero e altre norme di interesse del settore giustizia;
7. predisposizione di n. 22 relazioni tecniche per provvedimenti riguardanti trattati di cooperazione in materia di estradizione e assistenza giudiziaria in materia penale;
8. stesura di 35 note di risposta alle osservazioni formulate dal Servizio bilancio dello Stato e dalle commissioni bilancio di Camera e Senato su provvedimenti legislativi;
9. predisposizione di n. 437 appunti di natura economico finanziaria;
10. predisposizione di 195 tabelle di missione;
11. liquidazione di 429 fatture;
12. definizione di 92 procedure di acquisto di beni e servizi;

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 37 di 929

13. protocollazione di n. 2500 atti.

In particolare, sono stati esaminati, per gli aspetti di natura economico-finanziaria (esame testo, inclusi gli emendamenti, interlocuzione con soggetti interni ed esterni all'Amministrazione, nonché risposte ad osservazioni della RGS e delle Commissioni parlamentari) i seguenti provvedimenti normativi:

Decreto-legge 7 gennaio 2022, n. 1

"Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza COVID-19, in particolare nei luoghi di lavoro, nelle scuole e negli istituti della formazione superiore"

Decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4

"Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico"

Decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17

"Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali"

Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36

"Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"

Decreto-Legge 4 maggio 2022, n. 41

"Disposizioni urgenti per lo svolgimento contestuale delle elezioni amministrative e dei referendum previsti dall'articolo 75 della Costituzione da tenersi nell'anno 2022, nonché per l'applicazione di modalità operative, precauzionali e di sicurezza ai fini della raccolta del voto"

Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50

"Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"

Decreto-Legge 21 giugno 2022, n. 73

"Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali"

Decreto-Legge 9 agosto 2022, n. 115

"Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali"

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 38 di 929

Decreto-Legge 23 settembre 2022, n. 144

"Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"

Decreto-Legge 31 ottobre 2022, n. 162

"Misure urgenti in materia di divieto di concessione dei benefici penitenziari nei confronti dei detenuti o internati che non collaborano con la giustizia, nonché in materia di entrata in vigore del decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150, di obblighi di vaccinazione anti SARS-COV-2 e di prevenzione e contrasto dei raduni illegali"

Decreto-Legge 3 dicembre 2022, n. 186

"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi eccezionali verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia a partire dal 26 novembre 2022"

Decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173

"Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri"

Legge 23 novembre 2021, n. 178

"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 settembre 2021, n. 132, recante misure urgenti in materia di giustizia e di difesa, nonché proroghe in tema di referendum, assegno temporaneo e IRAP"

Legge 3 dicembre 2021, n. 205

"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 ottobre 2021, n. 139, recante disposizioni urgenti per l'accesso alle attività culturali, sportive e ricreative, nonché per l'organizzazione di pubbliche amministrazioni e in materia di protezione dei dati personali"

Legge 26 novembre 2021, n. 206

"Delega al Governo per l'efficienza del processo civile e per la revisione della disciplina degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie e misure urgenti di razionalizzazione dei procedimenti in materia di diritti delle persone e delle famiglie nonché in materia di esecuzione forzata"

Legge 9 dicembre 2021, n. 220

"Misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo"

pag. 39 di 929

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf

Legge 17 dicembre 2021, n. 215

"Conversione in legge del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, recante misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili"

Legge 29 dicembre 2021, n. 233

"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose"

Legge 23 dicembre 2021, n. 238

"Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2019-2020"

Legge 21 gennaio 2022, n. 3

"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 novembre 2021, n. 172, recante misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da covid-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche e sociali"

Legge 18 febbraio 2022, n. 11

"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, recante proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusone dell'epidemia da COVID-19"

Legge 25 febbraio 2022, n. 15

"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi"

Legge 4 marzo 2022, n. 18

"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 gennaio 2022, n. 1, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza COVID-19, in particolare nei luoghi di lavoro, nelle scuole e negli istituti della formazione superiore"

Legge 9 marzo 2022, n. 22

"Disposizioni in materia di reati contro il patrimonio culturale"

Legge 28 marzo 2022, n. 25

"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico"

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 40 di 929

Legge 7 aprile 2022, n. 32

"Deleghe al Governo per il sostegno e la valorizzazione della famiglia"

Legge 27 aprile 2022, n. 34

"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, recante misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali"

Legge 20 aprile 2022, n. 45

"Ratifica ed esecuzione dei seguenti Trattati: a) Trattato di cooperazione giudiziaria in materia penale tra la Repubblica italiana e la Repubblica orientale dell'Uruguay, fatto a Montevideo il 1° marzo 2019; b) Trattato sul trasferimento delle persone condannate tra la Repubblica italiana e la Repubblica orientale dell'Uruguay, fatto a Montevideo il 1° marzo 2019"

Legge 5 maggio 2022, n. 53

"Disposizioni in materia di statistiche in tema di violenza di genere"

Legge 20 maggio 2022, n. 51

"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, recante misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina"

Legge 17 giugno 2022, n. 71

"Deleghe al Governo per la riforma dell'ordinamento giudiziario e per l'adeguamento dell'ordinamento giudiziario militare, nonché disposizioni in materia ordinamentale, organizzativa e disciplinare, di eleggibilità e ricollocamento in ruolo dei magistrati e di costituzione e funzionamento del consiglio superiore della magistratura"

Legge 29 giugno 2022, n. 79

"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"

Legge 30 giugno 2022, n. 84

"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 maggio 2022, n. 41, recante disposizioni urgenti per lo svolgimento contestuale delle elezioni amministrative e dei referendum previsti dall'articolo 75 della Costituzione da tenersi nell'anno 2022, nonché per l'applicazione di modalità operative," precauzionali e di sicurezza ai fini della raccolta del voto"

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 41 di 929

Legge 15 luglio 2022, n. 91

"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"

Legge 05 agosto 2022 n. 110

"Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2021"

Legge 05 agosto 2022 n. 111

"Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2022"

Legge 05 agosto 2022 n. 118

"Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021";

Legge 04 agosto 2022, n. 122

"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, recante misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali"

Legge 04 agosto 2022, n. 127

"Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti normativi dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2021"

Legge 31 agosto 2022 n. 130

"Disposizioni in materia di giustizia e di processo tributari"

Legge 21 settembre 2022, n. 142

"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, recante misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali"

Legge 17 novembre 2022, n. 175

"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, recante ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"

Disegno di legge A.S. 116-B

"Disposizioni in materia di candidabilità, eleggibilità e ricollocamento dei magistrati in occasione di elezioni politiche e amministrative, nonché di assunzione di incarichi di governo nazionale e negli enti territoriali. Modifiche alla disciplina in materia di ricusazione dei giudici"

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 42 di 929

Disegno di legge A.S. 189

"Introduzione dell'articolo 580bis del codice penale, concernente il reato di istigazione al ricorso a pratiche alimentari idonee a provocare l'anoressia o la bulimia, nonché disposizioni in materia di prevenzione e di cura di tali patologie e degli altri disturbi del comportamento alimentare"

Disegno di legge A.S. 274

"Conversione in legge del decreto-legge 31 ottobre 2022, n. 162, recante misure urgenti in materia di divieto di concessione dei benefici penitenziari nei confronti dei detenuti o internati che non collaborano con la giustizia, nonché in materia di entrata in vigore del decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150, di obblighi di vaccinazione anti SARS-COV-2 e di prevenzione e contrasto dei raduni illegali"

Disegno di legge A.S. 892

"Modifica all'articolo 57 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, in materia di pagamento dell'imposta di registro sugli atti giudiziari"

Disegno di legge A.S. 897

"Misure per prevenire e contrastare condotte di maltrattamento o di abuso, anche di natura psicologica, in danno dei minori nei servizi educativi per l'infanzia e nelle scuole dell'infanzia e delle persone ospitate nelle strutture socio-sanitarie e socio assistenziali per anziani e persone con disabilità e delega al Governo in materia di formazione del personale"

Disegno di legge A.S. 1119-B

"Modifiche alla legge 8 febbraio 1948, n, 47, al codice penale e al codice di procedura penale e al codice di procedura civile in materia di diffamazione, di diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di diffusione, di ingiuria e di condanna del querelante" nonché di segreto professionale. Ulteriori disposizioni a tutela del soggetto diffamato

Disegno di legge A.S. 1180

"Modifiche alla legge 29 maggio 2017, n. 71, recante disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";

Disegno di legge A.S. 1438

"Modifiche alla disciplina sulla riforma organica della magistratura onoraria"

Disegno di legge A.S. 1474

"Disposizioni per la sospensione della decorrenza di termini relativi ad adempimenti a carico del libero professionista in caso di malattia o di infortunio"

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 43 di 929

Disegno di legge A.S. 1690

"Modifiche al codice penale, alla legge 29 maggio 2017, n. 71, e al regio decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1404, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 maggio 1935, n. 835, in materia di prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e di misure rieducative dei minori"

Disegno di legge A.S. 1720

"Disposizioni in tema di impignorabilità della prima casa e dei beni mobili e immobili strumentali all'esercizio di imprese, arti e professioni e di riforma del sistema di riscossione esattoriale"

Disegno di legge A.S. 1881

"Modifiche al Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 115, in materia di patrocinio a spese dello Stato"

Disegno di legge A.S. 2231

"Nuove norme in materia di reati agroalimentari"

Disegno di legge A.S. 2284

"Delega al Governo recante "Disposizioni per l'efficienza del processo civile"

Disegno di legge A.S. 2419

"Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali"

Disegno di legge A.S. 2471

"Ratifica ed esecuzione del protocollo addizionale alla Convenzione del Consiglio d'Europa sulla criminalità informatica riguardante la criminalizzazione degli atti di razzismo e xenofobia commessi a mezzo di sistemi informatici fatta a Strasburgo il 28 gennaio 2003"

Disegno di legge A.S. 2553

"Disposizioni in materia di morte volontaria medicalmente assistita"

Disegno di legge A.S. 2559

"Modifiche al codice penale e al codice di procedura penale in materia di furto di materiale appartenente a infrastrutture destinate all'erogazione di energia, di servizi di trasporto, di telecomunicazioni o di altri servizi pubblici. Tracciabilità del rame"

Disegno di legge A.S. 2574

"Modifiche alla legge 26 luglio 1975, n. 354, al decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e alla legge 13 settembre

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 44 di 929

1982, n. 646, in materia di divieto di concessione dei benefici penitenziari nei confronti dei detenuti o internati che non collaborano con la giustizia"

Disegno di legge A.S. 2708

"Modifiche al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, concernente l'elezione della Camera dei deputati, e al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570, concernente l'elezione degli organi delle amministrazioni comunali, nonché altre norme in materia elettorale e di referendum previsti dagli art. 75 e 138 della costituzione"

Disegno di legge A.S. 2816

"Modifica agli articoli 52 e 59 del codice penale in materia di legittima difesa"

Disegno di legge A.S. 2831

"Delega al Governo in materia di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza"

Disegno di legge A.S. 2833

"Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa contro il traffico di organi umani, fatta a Santiago de Compostela il 25 marzo 2015, nonché norme di adeguamento dell'ordinamento interno"

Disegno di legge A.S. 2864

"Disposizioni in materia di reati contro il patrimonio culturale"

Disegno di legge A.S. 2883

"Misure per la prevenzione della radicalizzazione e dell'estremismo violento di matrice jihadista"

Disegno di legge A.S. 2980

"Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla manipolazione di competizioni sportive, fatta a Magglingen il 18 settembre 2014"

Disegno di legge A.C. 674

"Conversione in legge del decreto-legge 3 dicembre 2022, n. 186, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi eccezionali verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia a partire dal 26 novembre 2022"

Disegno di legge A.C. 1108

"Ratifica ed esecuzione della convenzione europea sullo stato giuridico dei minori nati al di fuori del matrimonio fatta a Strasburgo il 15 ottobre 1975"

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 45 di 929

Disegno di legge A.C. 1994 B

"Disposizioni in materia di criteri per l'esecuzione di procedure di demolizioni di manufatti abusivi"

Disegno di legge A.C. 2214

"Disposizioni e delega al Governo in materia di sicurezza nell'ambito scolastico, nonché misure in favore delle vittime di eventi emergenziali di protezione civile"

Disegno di legge A.C. 2427

"Nuove norme in materia di illeciti agro-alimentari"

Disegno di legge A.C. 4299

"Modifica all'articolo 403 del codice civile, in materia di intervento della pubblica autorità a favore dei minori"

Decreto legislativo 4 novembre 2021, n. 170

"Attuazione della direttiva (UE) 2019/771 del parlamento europeo e del consiglio del 20 maggio 2019 relativa a determinati aspetti dei contratti di vendita di beni, che modifica il regolamento (UE) 2017/2394 e la direttiva 2009/22/CE, e che abroga la direttiva 1999/44/CE"

Decreto legislativo 4 novembre 2021, n. 173

"Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2019/770 relativa a determinati aspetti dei contratti di fornitura di contenuto digitale e di servizi digitali"

Decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 188

"Schema di decreto legislativo recante disposizioni per il compiuto adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni della direttiva (UE) 2016/343 sul rafforzamento di alcuni aspetti della presunzione di innocenza e del diritto di presenziare al processo nei procedimenti penali"

Decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 184

"Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2019/713 relativa alla lotta contro le frodi e le falsificazioni di mezzi di pagamento diversi dai contanti e che sostituisce la decisione quadro 2001/413/GAI"

Decreto legislativo 27 maggio 2022, n. 76

"Disposizioni per l'attuazione della direttiva (UE) 2019/884 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, che modifica la decisione quadro 2009/315/GAI del Consiglio per quanto riguarda lo scambio di informazioni sui cittadini di paesi terzi e il sistema europeo

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 46 di 929

di informazione sui casellari giudiziali (ECRIS), e che sostituisce la decisione 2009/316/GAI del Consiglio"

Decreto legislativo 17 giugno 2022, n. 83

"Modifiche al codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, in attuazione della direttiva (UE) 2019/1023 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019, riguardante i quadri di ristrutturazione preventiva, l'esdebitazione e le interdizioni, e le misure volte ad aumentare l'efficacia delle procedure di ristrutturazione, insolvenza ed esdebitazione, e che modifica la direttiva (UE) 2017/1132 (direttiva sulla ristrutturazione e sull'insolvenza)"

Decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 149

"Attuazione della legge 26 novembre 2021, n. 206, recante delega al Governo per l'efficienza del processo civile e per la revisione della disciplina degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie e misure urgenti di razionalizzazione dei procedimenti in materia di diritti delle persone e delle famiglie nonché' in materia di esecuzione forzata"

Decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150

"Attuazione della legge 27 settembre 2021, n. 134, recante delega al Governo per l'efficienza del processo penale, nonché in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari"

Decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 151

"Norme sull'ufficio per il processo in attuazione della legge 26 novembre 2021, n. 206, e della legge 27 settembre 2021, n. 134"

Decreto legislativo 4 ottobre 2022, n. 156

"Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 14 luglio 2020, n. 75, di attuazione della direttiva (UE) 2017/1371 relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale"

Decreto legislativo 5 ottobre 2022, n. 163

"Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 36, in attuazione dell'articolo 5 della legge 8 agosto 2019, n. 86, recante riordino e riforma delle disposizioni in materia di enti sportivi professionistici e dilettantistici, nonché' di lavoro sportivo

Decreto legislativo 8 novembre 2022, n. 195

"Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2018/1673 sulla lotta al riciclaggio mediante il diritto penale"

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 47 di 929

Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri A.G. 411

"Ripartizione delle risorse del fondo di cui all'articolo 4, comma 1, della legge 21 luglio 2016, n. 145, per il finanziamento delle missioni internazionali e degli interventi di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, per l'anno 2022"

Schema di decreto legislativo A.G. 412

"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101, di attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordino della normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117"

Schema di decreto legislativo

"Attuazione della direttiva (UE) 2019/2121, del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 che modifica la direttiva (UE) 2017/1132 per quanto riguarda le trasformazioni, le fusioni e le scissioni transfrontaliere"

Schema di decreto legislativo

"Attuazione della direttiva (UE) 2020/1828, del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2020 relativa alle azioni rappresentative a tutela degli interessi collettivi dei consumatori che abroga la Direttiva 2099/22/CE"

Schema di decreto del Ministro della giustizia

"Schema decreto ministro giustizia di concerto con ministro economia e finanze e ministro imprese e made in Italy - istituzione osservatorio permanente efficienza misure e strumenti per regolazione crisi impresa e previsti e disciplinati da titolo ii e strumenti regolazione crisi impresa"

Decreto del Ministro della Giustizia

"Individuazione articolazioni ministeriali competenti per materia alla realizzazione interventi necessari al raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi assegnati al mg ambito PNRR"

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 48 di 929

Schema di decreto ministeriale A.G. n. 247

"Disposizioni per l'individuazione delle prestazioni funzionali alle operazioni di intercettazione e per la determinazione delle relative tariffe"

Decreto ministeriale 17 febbraio 2022, n. 27

"Schema di decreto ministeriale recante regolamento in materia di disciplina dell'elenco pubblico delle organizzazioni e associazioni di cui agli articoli 840-bis del codice di procedura civile e 196-ter delle disposizioni per l'attuazione del codice di procedura civile"

Decreto ministeriale 13 agosto 2022, n. 147

"Modifiche al regolamento di cui al decreto del Ministro della giustizia 10 marzo 2014, n. 55, concernente la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense"

Schema di decreto legislativo A.G. n. 315

"Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante ripartizione delle risorse del fondo di cui all'articolo 4, comma 1, della legge 21 luglio 2016, n. 145, per il finanziamento delle missioni internazionali e degli interventi di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione per l'anno 2021"

Schema di decreto legislativo

"Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione" (*whistleblower*)

"Proroga di termini previsti da disposizioni legislative c.d. Milleproroghe anno 2022"

Decreto ministeriale 9 febbraio 2022

"Indicazione delle linee generali per la formulazione dei quesiti da porre nella prima prova orale e per la valutazione dei candidati nell'ambito delle prove di esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato"

Decreto ministeriale di concerto con il MEF 3 marzo 2022

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 49 di 929

"Individuazione delle modalità di iscrizione all'Albo degli incaricati della gestione e del controllo nelle procedure di cui al codice della crisi e dell'insolvenza, delle modalità di sospensione e cancellazione dal medesimo albo, nonché delle modalità di esercizio del potere di vigilanza da parte del Ministero della giustizia*"*

Decreto ministeriale 3 marzo 2022

*"*Indicazione delle misure organizzative per l'espletamento delle prove valutative per la conferma in servizio dei magistrati onorari, nonché termini e modalità per la partecipazione da parte dei candidati alle prove valutative"

Decreto ministeriale 23 marzo 2022

*"*Rideterminazione delle piante organiche degli uffici giudiziari"

Decreto ministeriale 31 maggio 2022

"Modalità di svolgimento del corso di formazione iniziale e criteri di determinazione in ruolo dei consiglieri penitenziari risultati idonei".

Decreto ministeriale di concerto con il MEF 6 giugno 2022

*"*Determinazione del modello standard della fideiussione rilasciata in favore degli acquirenti di immobili da costruire"

Decreto ministeriale 5 luglio 2022

"Modalità di riparto delle risorse previste in favore degli enti o delle associazioni e gli istituti penitenziari che attuano percorsi di trattamento psicologico per il reinserimento nella società dei condannati per reati sessuali, per maltrattamenti contro familiari o conviventi o per atti persecutori"

Decreto ministeriale 16 settembre 2022

"Indizione della sessione prevista per il 2022 dell'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato. Indicazioni relative alla data di inizio delle prove, alle modalità di sorteggio per l'espletamento delle prove orali, alla pubblicità delle sedute di esame, all'accesso e alla permanenza nelle sedi di esame, alle eventuali prescrizioni imposte ai fini della prevenzione e protezione dal rischio del contagio da COVID-19"

Decreto ministeriale 29 settembre 2022

"Costituzione del Comitato tecnico- scientifico per il monitoraggio sull'efficienza della giustizia civile, sulla ragionevole durata del processo e sulla statistica giudiziaria"

Decreto ministeriale 6 ottobre 2022

"Definizione delle prestazioni funzionali alle operazioni di intercettazione e determinazione delle tariffe"

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 50 di 929

Trattato internazionale

"Trattato di assistenza giudiziaria in materia penale tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica dell'Armenia"

Trattato internazionale

"Ratifica ed esecuzione di accordo in materia di trasferimento delle persone condannate tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo degli Emirati Arabi Uniti"

Trattato internazionale

"Trattato di estradizione, di assistenza giudiziaria e di trasferimento delle persone condannate in materia penale tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica di Cuba"

Trattato internazionale

"Accordo riconoscimento e esecuzione decisioni giudiziarie in materia di misure alternative detenzione - sanzioni sostitutive di pene detentive - liberazione condizionale pena tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica di San Marino"

Trattato internazionale

"Trattato sul trasferimento delle persone condannate tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica socialista dello Sri Lanka"

Trattato internazionale

"Trattato sul trasferimento delle persone condannate tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica dell'Uzbekistan"

Trattato internazionale

"Trattato di estradizione, di assistenza giudiziaria e di trasferimento delle persone condannate in materia penale tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica della Guinea - Bissau".

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 51 di 929

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 52 di 929

UFFICIO LEGISLATIVO

Si illustrano sinteticamente i contenuti delle iniziative legislative e regolamentari assunte nel settore civile e penale nell'anno 2022.

INDICE

La normativa emergenziale

I. Settore civile pubblicati

II. Settore penale pubblicati

III. Attività legislativa in corso settore civile

IV. Attività legislativa in corso settore penale

V. Legge europea 2022

VI. Legge di delegazione europea 2021

VII. Legge di bilancio 2023

VIII. Decreto-legge in materia di proroga di termini legislativi

pag. 53 di 929

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf

LA NORMATIVA EMERGENZIALE

1. LEGGE 21 gennaio 2022, n. 3, «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 novembre 2021, n. 172, recante misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche e sociali»

   Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 19 del 25 gennaio 2022

Il decreto-legge ha lo scopo di proseguire la strategia di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19 sul territorio nazionale, specialmente attraverso lo strumento della vaccinazione, quale arma imprescindibile nella lotta alla pandemia in un'ottica di protezione sia individuale che collettiva.

Il d.l. contiene, in particolare, norme che modificano gli articoli 4 e 4-bis del d.l. 1° aprile 2021, n. 44 (convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n,.76) al fine di chiarire che l'adempimento dell'obbligo vaccinale previsto per la prevenzione dell'infezione da SARSCoV-2 comprende, dal 15 dicembre 2021, la somministrazione della successiva dose di richiamo da effettuarsi nel rispetto delle indicazioni e dei termini previsti con circolare del Ministero della salute. L'intervento si basa sull'articolo 32 della Costituzione, in tema di trattamenti obbligatori connessi alla tutela della salute individuale e collettiva e su plurime decisioni della Corte costituzionale a partire dalle sentenze n. 218 del 2 giugno 1994, e n. 5 del 18 gennaio 2018.

Vengono aggiornati gli obblighi vaccinali nei confronti degli esercenti le professioni sanitarie, intesi quale intera platea dei professionisti sanitari e degli operatori di interesse sanitario, di cui all'articolo 1, comma 2, legge 1° febbraio 2006, n. 43.

Si prevede inoltre che tale obbligo, per le categorie interessate, viene meno esclusivamente in presenza di accertate e specifiche condizioni cliniche non compatibili con la somministrazione del vaccino.

Viene inoltre disciplinata la procedura finalizzata a verificare l'osservanza dell'obbligo da parte dei professionisti sanitari, mediante il coinvolgimento degli Ordini, per il tramite delle rispettive federazioni nazionali che, operando come responsabili del trattamento dei dati, si avvalgono della piattaforma nazionale *digital green pass certificate*. L'accertamento dell'inadempimento dell'obbligo è preceduto da una fase di confronto e contraddittorio con l'interessato, che è posto in grado di dimostrare di avere, nelle more, regolarizzato la propria posizione vaccinale.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 54 di 929

L'atto con cui viene eventualmente accertato l'inadempimento, di natura dichiarativa, determina l'immediata sospensione dell'esercizio delle professioni sanitarie ed è annotato nel relativo Albo professionale. Nel periodo di sospensione, di durata massima di 6 mesi, non sono dovute al soggetto obbligato, retribuzioni, compensi o altri emolumenti, comunque denominati.

Il d.l. prevede inoltre che l'assolvimento dell'obbligo vaccinale costituisce requisito ai fini dell'iscrizione all'Ordine professionale per sei mesi decorrenti dal 15 dicembre 2021.

Vengono poi individuati gli obblighi di verifica dell'assolvimento degli obblighi vaccinali in capo ai responsabili delle strutture presso le quali operano coloro che sono soggetti a tale obbligo e sono previste sanzioni amministrative pecuniarie in caso di inosservanza di tali doveri di controllo.

Viene poi esteso l'obbligo vaccinale previsto per gli operatori sanitari anche al personale della scuola, del comparto difesa, sicurezza e soccorso pubblico, della polizia locale, degli organismi della legge n. 124 del 2007, delle strutture socio sanitarie (art. 8-ter d.lgs. n. 502 del 1992) e degli istituti penitenziari.

In tali casi la vaccinazione costituisce requisito essenziale per lo svolgimento della prestazione lavorativa, con conseguenti obblighi di controllo da parte dei responsabili degli istituti e strutture nelle quali il personale obbligato lavora. E si prevede che l'accertamento dell'inadempimento determina la sospensione dall'attività lavorativa, senza retribuzione, per un periodo massimo di sei mesi, decorrenti dal 15 dicembre 2021, con previsione di procedure per la celere sostituzione del personale scolastico

Viene inoltre disciplinato l'impiego delle certificazioni verdi COVID-19.

2. LEGGE 18 febbraio 2022, n. 11, «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, recante proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19»

Pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 41 del 18 febbraio 2022

Il decreto-legge ha disposto la proroga – sino al 31 marzo 2022 – dello stato di emergenza nazionale (cfr. l'articolo 1, comma 1) nonché, tra le altre cose, dei termini previsti dagli articoli 28, comma 2 (licenze premio straordinarie ai semiliberi), 29, comma 1 (durata straordinaria dei permessi premio) e 30, comma 1 (detenzione domiciliare) del decreto-legge n. 137 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 176 del 18 dicembre 2020 (cfr. l'articolo 16 e il relativo allegato A).

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 55 di 929

In sede di conversione, sono state inserite ulteriori previsioni concernenti la misura della quarantena precauzionale (art. 2, comma 2); le certificazioni verdi COVID-19 (art. 3-*bis*); l'utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie in occasione di spettacoli di intrattenimento, eventi e competizioni sportive (art. 4, comma 2); il personale sanitario (art. 4-*bis*); il contenimento dei prezzi dei dispositivi di protezione (art. 4-*ter*); l'impiego del c.d. *green pass* base (art.5) e del c.d. *green pass* rafforzato (art. 5-*bis*); l'impiego delle certificazioni per l'accesso in ambito scolastico (art. 5-*ter*), sui mezzi di trasporto (art. 5-*quater*), nei luoghi di lavoro (art. 5-*quinquies*), negli uffici giudiziari (art. 5-*sexies*) e nel settore privato (art. 5-*septies*); modifiche alla disciplina degli spostamenti (art. 5-*octies*) e dell'accesso di visitatori a strutture ospedaliere, residenziali, socio-assistenziali, socio-sanitarie e *hospice* (art. 7); l'implementazione della piattaforma nazionale per l'emissione e la validazione delle certificazioni verdi COVID-19 (art. 8); ulteriori disposizioni in materia di prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (art. 13-bis); la prestazione lavorativa dei soggetti fragili e congedi parentali (art. 17). Infine, con l'art. 18-*bis*, recante "Disciplina sanzionatoria" si è previsto che le violazioni delle disposizioni di cui agli articoli 4, comma 1 **(***Dispositivi di protezione delle vie respiratorie*), 6 (*Disposizioni in materia di eventi di massa o di feste all'aperto, nonché in materia di sale da ballo, discoteche e locali assimilati*) e 11, comma 2 (concernente l'obbligo di osservare la misura dell'isolamento fiduciario) continuano ad essere sanzionate ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35.

3. LEGGE 25 febbraio 2022, n. 15, «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228. Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi»
Pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 49 del 28-02-2022

Il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, ha disposto, al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa, la proroga di termini legislativi di prossima scadenza, prevedendo tra l'altro che continuino ad applicarsi, sino al 31 marzo 2022:

- l'articolo 259, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 (svolgimento dei concorsi per l'accesso ai ruoli e alle qualifiche delle Forze armate, delle Forze di polizia, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, del personale dell'amministrazione penitenziaria e dell'esecuzione penale minorile ed esterna; cfr. l'articolo 1, comma 8, lettera a), numero 1);

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 56 di 929

- l'articolo 260, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 (svolgimento dei corsi di formazione previsti per il personale delle Forze armate, delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco; cfr. l'articolo 1, comma 8, lettera b).

Inoltre, il decreto-legge ha altresì disposto che continuino ad applicarsi, sino al 31 dicembre 2022:

- l'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, convertito con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11 (possibilità di procedere ad assumere a tempo indeterminato unità di personale presso le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie e gli enti pubblici non economici, gli uffici giudiziari e il sistema delle università statali; cfr. l'articolo 1, comma 3, lettera a);
- l'articolo 259, comma 7, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 (assunzioni di personale delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco previste per gli anni 2020 e 2021, in relazione alle cessazioni dal servizio verificatesi negli anni 2019 e 2020; cfr. l'articolo 1, comma 8, lettera a), numero 2);
- l'articolo 3, comma 1-*bis*, del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 146, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 10 (facoltà per i dirigenti di istituto penitenziario di svolgere le funzioni di dirigente dell'esecuzione penale esterna; cfr. l'articolo 8, comma 1);
- l'articolo 1, comma 311, quinto periodo, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (facoltà per i dirigenti di istituto penitenziario di svolgere le funzioni di direttore degli istituti penali per i minorenni; cfr. l'articolo 8, comma 2);
- l'articolo 21-*quinquies* del decreto-legge 27 giugno 2015, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 132 (misure a sostegno della funzionalità degli uffici giudiziari; cfr. l'articolo 8, comma 3);
- l'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 31 agosto 2016, n. 168, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 ottobre 2016, n. 197 (divieto di assegnazione del personale dell'amministrazione della giustizia ad altre amministrazioni; cfr. l'articolo 8, comma 4);
- l'articolo 221, commi 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 10, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 (per quel che riguarda i procedimenti civili: deposito di atti e documenti con modalità telematiche, anche nei procedimenti civili innanzi alla Corte di cassazione; possibilità di sostituire le udienze

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 57 di 929

civili che non richiedono la presenza di soggetti diversi dai difensori delle parti con lo scambio di note scritte; partecipazione a udienze civili mediante collegamento audiovisivo a distanza, su istanza o con il consenso delle parti; possibilità per il consulente tecnico d'ufficio di prestare giuramento con dichiarazione sottoscritta da depositare telematicamente, in luogo di apposita udienza; per quel che riguarda i procedimenti penali: colloqui a distanza negli istituti penitenziari e istituti penali per i minorenni; cfr. l'articolo 16, comma 1);

- l'articolo 23, commi 2, 4 (comma in relazione al quale il termine, in sede di conversione, è stato individuato, invece, nella cessazione dello stato di emergenza da COVID 19) 6, 7, 8, primo, secondo, terzo, quarto e quinto periodo, 8-*bis*, primo, secondo, terzo e quarto periodo, 9, 9-*bis* e 10 del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176 (per quel che riguarda i procedimenti civili: possibilità di sostituire le udienze civili in materia di separazione consensuale e di divorzio congiunto con lo scambio di note scritte; possibilità per il giudice di partecipare all'udienza anche da un luogo diverso dall'ufficio giudiziario; udienza 'non partecipata' – c.d. 'cartolare' – dei giudizi civili in Cassazione; camere di consiglio da remoto; copie esecutive di sentenze o provvedimenti del giudice in formato informatico; per quel che riguarda i procedimenti penali: attività di indagine da remoto; partecipazione alle udienze delle persone detenute mediante video-collegamenti; udienza 'non partecipata' – c.d. 'cartolare' – dei giudizi penali in Cassazione; camere di consiglio da remoto; infine, si prevede l'applicabilità delle predette disposizioni, in quanto compatibili, agli arbitrati rituali e alla magistratura militare; cfr. l'articolo 16, comma 1);
- l'articolo 23-*bis*, commi 1, 2, 3, 4 e 7 del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137 (decisione con udienza 'non partecipata' – c.d. 'cartolare' – dei giudizi penali di appello; cfr. l'articolo 16, comma 1);
- l'articolo 24 del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137 (deposito atti tramite portale del processo penale o *Pec*; cfr. l'articolo 16, comma 1).

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 58 di 929

4. LEGGE 28 marzo 2022, n. 25, «Conversione in legge, con modificazioni, del 7 gennaio 2022, n. 4. Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connessi all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico» (c.d. decreto sostegni-*ter*).

Con l'art. 2, co. 2, della legge è stato abrogato il decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 13, recante *Misure urgenti per il contrasto alle frodi e per la sicurezza nei luoghi di lavoro in materia edilizia, nonché sull'elettricità prodotta da impianti da fonti rinnovabili* (c.d. decreto-frodi). Con la medesima disposizione, si è altresì previsto che «[r]estano validi gli atti e i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodottisi e i rapporti giuridici sorti sulla base del medesimo decreto-legge». Allo stesso tempo, le misure sanzionatorie contro le frodi in materia di erogazioni pubbliche, già introdotte dal decreto-frodi, sono state "recuperate" riproducendone il contenuto all'art. 28-bis interpolato nel decreto sostegni-ter.

Le modifiche introdotte in via di urgenza dal d.l. n. 13 del 2022 riguardano le frodi in erogazioni pubbliche genericamente intese e ricomprendono, quindi, tanto le attività illecite perpetrate in danno dello Stato italiano, quanto quelle lesive degli interessi finanziari UE.

Con la novella è stato dilatato l'alveo applicativo della confisca *in casi particolari* (c.d. *per sproporzione*), di cui all'art. 240-bis c.p., nonché ampliato l'ambito di applicazione delle fattispecie di reato previste dagli artt. 316-bis, 316-ter e 640-bis c.p.

Si è inoltre intervenuti sull'articolo 119 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, attraverso due modifiche in materia di asseverazioni, volte ad attenuare il rischio di abusi e frodi in materia di detrazioni per lavori edilizi, sconto sul corrispettivo dovuto e cessioni dei crediti.

5. LEGGE 27 aprile 2022, n. 34, «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, recante misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali»

Pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 98 del 28 aprile 2022

Con l'art. 34 del decreto-legge sono stati operati alcuni interventi volti a rimuovere altrettanti possibili profili di difformità della normativa interna rispetto al Regolamento (UE) 2017/1939 del Consiglio, del 12 ottobre 2017, relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea («EPPO»). La parte più cospicua e significativa della

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 59 di 929

novella riguarda la predisposizione della base giuridica interna necessaria a dare attuazione all'accordo integrativo che – ai sensi dell'articolo 13(2) del Regolamento e dell'articolo 4, co. 5, del decreto legislativo n. 9 – il Ministro della giustizia ha concluso con il Procuratore capo europeo, al fine di riservare l'assolvimento delle funzioni dell'EPPO innanzi alla Corte di cassazione a magistrati già titolari delle funzioni di legittimità.

6. LEGGE 29 giugno 2022, n. 79, «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»

Pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 150 del 29 giugno 2022

La legge in esame contiene: 1) misure per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza in materia di pubblica amministrazione, università e ricerca, SNA; 2) misure per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza in materia finanziaria e fiscale; 3) misure per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza in materia di ambiente, fonti rinnovabili, efficientamento energetico e salute; 4) transizione digitale; 5) misure per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza in materia di infrastrutture, beni culturali, zone economiche speciali e zone logistiche semplificate; 6) misure per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza in materia di turismo; 7) disposizioni in materia di giustizia; 8) disposizioni finali.

Il Ministero della giustizia si è occupato delle norme contenute agli articoli 9, comma 1, all'articolo 13, all'articolo 17, oltre che nel capo VII (articoli 41, 42 e 43).

La disposizione di cui **all'articolo 9, comma 1**, va incontro ad una precisa richiesta della Commissione europea che aveva invitato l'Italia a precisare che i contratti a tempo determinato con i quali vengono assunti gli addetti all'ufficio per il processo di cui all'articolo 11 del decreto-legge 80/2021 non sono rinnovabili.

La disposizione di cui **all'art. 13** riduce da 18 a 12 mesi, in via eccezionale, la durata del corso di formazione iniziale per i vincitori dei concorsi a consigliere penitenziario banditi nel corso del 2020.

Il rallentamento a causa dell'emergenza sanitaria dello svolgimento di dette procedure concorsuali, con le quali si intendeva porre rimedio alle gravissime scoperture di organico dei tre ruoli di dirigenti dell'Amministrazione penitenziaria, ha imposto il contenimento temporale del corso di formazione iniziale, al termine del quale i vincitori dei concorsi potranno essere nominati dirigenti penitenziari ed essere assegnati, secondo il ruolo, ad un

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 60 di 929

istituto penitenziario, un istituto penale per minorenni o un ufficio locale di esecuzione penale esterna.

L'intervento normativo di cui **all'articolo 17, rubricato** *"Misure di potenziamento dell'esecuzione penale esterna e rideterminazione della dotazione organica dell'Amministrazione per la giustizia minorile e di comunità, nonché autorizzazione all'assunzione"* mira a consentire il conseguimento degli obiettivi di recupero di efficienza e di contrazione dei tempi del processo penale, fissati con Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il sistema dell'esecuzione penale esterna era sino a tale momento articolato sul territorio nazionale in 72 uffici, a cui si aggiungono alcune sezioni distaccate (11). Secondo i dati provenienti dal Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, alla data del 15 dicembre 2021 risultavano in corso di esecuzione n. 68.830 misure e sanzioni di comunità di diverse tipologie (misure alternative alla detenzione, messa alla prova, sanzioni di comunità e misure di sicurezza non detentive); in fase istruttoria n. 45.290 incarichi per indagini svolte a supporto della magistratura e degli istituti penitenziari e complessivamente in corso di esecuzione n. 114.120 procedimenti.

Tali dati rivelano che il numero dei soggetti in esecuzione di misure e sanzioni di comunità aveva, al momento della modifica normativa, largamente superato il numero dei soggetti detenuti all'interno negli istituti penitenziari (al 30 novembre 2021 erano, infatti, ristrette 54.593 persone, secondo fonte DAP).

I funzionari che curano l'esecuzione dei provvedimenti giudiziari hanno mediamente un carico di 104,2 fascicoli pro capite; inoltre, gli uffici hanno anche l'incombenza di curare le iniziative progettuali e i rapporti con la rete territoriale. Secondo i dati più recenti, aggiornati alla data del 22 dicembre 2021, i funzionari di servizio sociale che operano presso gli uffici di esecuzione penale esterna e addetti alla gestione dei procedimenti penali sono complessivamente 1.112, a fronte dei 1.211 previsti dalle piante organiche di cui al D.M. 19 novembre 2020, con un grado di scopertura medio che si aggira intorno al 5%, a cui si aggiunge una grave carenza di personale amministrativo e di supporto.

Risulta del tutto evidente che il contingente di personale sinora assegnato all'esecuzione penale esterna non era adeguato a garantire la normale funzionalità degli uffici.

La situazione era destinata ad aggravarsi in misura significativa, considerato che la legge 27 settembre 2021, n. 134, «Delega al Governo per l'efficienza del processo penale nonché in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 61 di 929

giudiziari» richiede un importante coinvolgimento degli Uffici per l'Esecuzione Penale Esterna in settori cruciali per il conseguimento degli obiettivi del PNRR nel settore della giustizia penale, volti alla contrazione dei tempi dei procedimenti penali e alla riduzione della pressione sul sistema giudiziario: così, in particolare, per consentire l'accesso e l'effettiva fruibilità delle nuove sanzioni sostitutive delle pene detentive brevi nel giudizio di cognizione e, per il loro tramite, la concreta appetibilità di procedimenti speciali che deflazionino il dibattimento e i gradi successivi del giudizio; per valorizzare forme alternative di definizione del procedimenti fondate sulla *diversion* processuale, strumenti già sperimentati con successo e destinati a un ulteriore, significativo potenziamento, a seguito dell'ampliamento dell'ambito applicativo della sospensione del procedimento con messa alla prova; per l'effettivo conseguimento degli ambiziosi obiettivi di giustizia riparativa.

Ciò ha reso necessario e non più procrastinabile l'intervento normativo in esame, che ha autorizzato le assunzioni necessarie per la copertura della pianta organica esistente e accompagna le recentissime riforme con un incremento delle risorse di personale che dovrebbe consentire la corretta applicazione dei nuovi strumenti di deflazione e accelerazione del procedimento penale, pena l'ulteriore rallentamento della risposta punitiva *extra moenia* e la conseguente vanificazione degli obiettivi del PNRR e della ratio stessa della recentissima riforma.

Venendo al capo VII, **l'articolo 41** contiene "*Misure per il funzionamento del Comitato tecnico-scientifico per il monitoraggio sull'efficienza della giustizia civile, sulla ragionevole durata del procedimento e sulla statistica giudiziaria e del Comitato tecnico-scientifico per il monitoraggio sull'efficienza della giustizia penale, sulla ragionevole durata del procedimento e sulla statistica giudiziaria*". In particolare il comma 1, novellando l'articolo 1 della legge 26 novembre 2021, n. 206 inserisce i nuovi commi 37-bis, 37-ter e 37-quater, con i quali si prevede l'istituzione, con decreto del Ministro della giustizia, di un Comitato tecnico-scientifico per il monitoraggio sull'efficienza della giustizia civile, sulla ragionevole durata del procedimento e sulla statistica giudiziaria e che lo stesso Comitato riferisca al Ministro della giustizia con cadenza annuale sull'evoluzione dei dati sullo smaltimento dell'arretrato pendente e sui tempo di definizione dei processi.

Si tratta di un organo di consulenza e supporto per la valutazione periodica del raggiungimento degli obiettivi di accelerazione e semplificazione dei procedimenti civili, di analisi dell'effettiva funzionalità degli istituti finalizzati all'alleggerimento dei carichi giudiziari, nel rispetto dei canoni del giusto processo.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 62 di 929

Esso è presieduto dal Ministro della giustizia o da un suo delegato ed è composto da un numero di componenti non superiore a quindici che durano in carica tre anni. Ai componenti del Comitato non spettano compensi, gettoni di presenza o altri emolumenti comunque denominati.

Nella propria attività il Comitato tecnico-scientifico si avvale della Direzione generale di statistica e analisi organizzativa del Ministero della giustizia, dell'Istituto italiano di statistica e di soggetti appartenenti all'Istituto nazionale di statistica. Utilizza i dati messi a disposizione dalla suddetta Direzione e dagli istituti sopra richiamati, nonché quelli disponibili in materia di altre banche dati. Ha anche il compito di promuovere la riorganizzazione e l'aggiornamento del sistema di rilevazione dei dati inerenti alla giustizia civile, al fine di assicurare trasparenza delle statistiche in materia civile mediante la pubblicazione periodica anche sui siti istituzionali dei dati raccolti.

L'intervento in esame rafforza l'attenzione alle informazioni e ai dati statistici che costituiscono un supporto ineludibile per lo sviluppo della valutazione delle politiche pubbliche e al suo interno anche dell'analisi di impatto, predisponendo un sistema statistico di dati accurato, puntuale, tempestivo, chiaro e accessibile con il quale monitorare l'efficienza e i tempi della giustizia civile, nonché realizzare una statistica giudiziaria che risulti in linea con le dimensioni qualitative indicate nel codice delle statistiche europee.

Il terzo comma dell'articolo 41, invece, al fine di garantire la piena operatività del Comitato tecnico-scientifico per il monitoraggio sull'efficienza della giustizia penale, sulla ragionevole durata del procedimento e sulla statistica giudiziaria, novella l'articolo 2, comma 17, della legge 27 settembre 2021, n. 134, prevedendo il numero massimo dei componenti e il rimborso delle spese per i medesimi qualora risiedano in località diverse dalla sede del Comitato dove vengono svolte le sedute, fatta salva la possibilità di partecipare alle medesime mediante collegamenti telematici appositamente predisposti.

L'articolo 42 novella l'articolo 389 del decreto 14/2019, sostituendo al comma 1 le parole «16 maggio 2022» con «15 luglio 2022», così da prorogare a tale ultima data l'entrata in vigore del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (fatta eccezione per le disposizioni elencate al comma 2 dell'articolo 389, già entrate in vigore il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale), data che consente comunque di rispettare il termine di recepimento della direttiva (UE) n. 2019/1023 la cui scadenza è fissata al 17 luglio 2022; ciò al fine di evitare problematiche di diritto intertemporale atteso il susseguirsi di norme che sono destinate ad essere modificate in un lasso di tempo ristretto, ingenerando

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 63 di 929

possibili criticità tra gli operatori economici. Inoltre, viene soppresso il comma 1-bis dell'attuale articolo, che disciplina il rinvio dell'entrata in vigore al 31 dicembre 2023 e ogni altro riferimento a tale comma, allineando pertanto l'entrata in vigore del titolo II, come modificato nello schema di decreto legislativo in attuazione della direttiva (UE) 2019/1023, alle restanti parti del corpo normativo.

Da ultimo **l'articolo 43** contiene una disposizione volta ad assicurare continuità all'accordo tra la Repubblica italiana e la Repubblica Federale di Germania per il regolamento di alcune questioni di carattere patrimoniale, economico e finanziario, concluso a Bonn il 2 giugno 1961, al quale è stata data esecuzione con d.P.R. 14 aprile 1962, n. 1263, e, in particolare, alla definizione del tema del ristoro dei danni subìti dalle vittime di crimini di guerra e contro l'umanità per la lesione di diritti inviolabili della persona, compiuti sul territorio italiano dalle forze del Terzo Reich nel periodo tra il 1° settembre 1939 e l'8 maggio 1945.

A tale riguardo, occorre ricordare che la Corte internazionale di giustizia, con la sentenza emessa il 3 febbraio 2012 nel caso Immunità giurisdizionali dello Stato (Germania c. Italia: Grecia interveniente), ha accolto l'interpretazione della norma consuetudinaria sull'immunità fornita dallo Stato tedesco e ha condannato l'Italia per la violazione della norma predetta, stabilendo il difetto di giurisdizione dei giudici italiani rispetto a qualsiasi azione risarcitoria promossa nei confronti della Germania per danni derivanti da *delicta imperii*. Con la stessa sentenza, tra l'altro, la Corte ha intimato all'Italia di adottare le misure necessarie per garantire che le decisioni dei suoi tribunali, rese in violazione della norma sull'immunità, cessassero di produrre effetti.

In ottemperanza a quanto statuito dai giudici dell'Aja l'Italia ha provveduto a emanare la legge 14 gennaio 2013, n. 5 (recante Adesione della Repubblica italiana alla Convenzione delle Nazioni Unite sulle immunità giurisdizionali degli Stati e dei loro beni, fatta a New York il 2 dicembre 2004, nonché norme di adeguamento all'ordinamento interno), che all'articolo 3, comma 1, sanciva l'obbligo per il giudice di dichiarare il proprio difetto di giurisdizione in ogni stato e grado del processo per quelle condotte proprie di uno Stato straniero per cui la Corte internazionale di giustizia avesse escluso l'assoggettamento a giurisdizione civile; il comma 2 della norma prevedeva poi una nuova ipotesi di revocazione per difetto di giurisdizione civile nei confronti di quelle sentenze passate in giudicato in contrasto con la decisione dell'Aja.

Sul tema è peraltro intervenuta anche la Corte costituzionale che, con la sentenza 22 ottobre 2014, n. 238, ha ritenuto l'illegittimità costituzionale di tale norma per contrarietà ai principi

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 64 di 929

supremi espressi dagli artt. 2 e 24 Cost., nella misura in cui l'interpretazione offerta della norma consuetudinaria di diritto internazionale sull'immunità degli Stati dalla giurisdizione civile straniera fornita dalla Corte internazionale di giustizia potesse risultare totalmente preclusiva dell'accertamento giurisdizionale di qualsiasi condotta di uno Stato straniero.

Alla luce del composito quadro sopra evidenziato, e nel rispetto dell'obbligo internazionalmente assunto di tenere indenne la Repubblica Federale di Germania dagli effetti di eventuali provvedimenti emessi nei suoi confronti dai giudici italiani, appare quindi opportuno garantire adeguato soddisfacimento alle ragioni creditorie di coloro che abbiano ottenuto un provvedimento definitivo (sentenza passata in giudicato) avente ad oggetto l'accertamento e la liquidazione dei danni per la lesione di diritti inviolabili della persona, compiuti sul territorio italiano dalle forze del Terzo Reich nel periodo tra il 1° settembre 1939 e l'8 maggio 1945.

Il primo comma dell'articolo si presenta come disposizione generale e programmatica, finalizzata a comporre le differenti istanze sopra descritte, e prevede a tal fine l'istituzione presso il Ministero dell'economia e delle finanze di un Fondo destinato al ristoro dei danni subiti dalle vittime di crimini di guerra e contro l'umanità per la lesione di diritti inviolabili della persona, compiuti sul territorio italiano dalle forze del Terzo Reich nel periodo tra il 1° settembre 1939 e l'8 maggio 1945.

Ai commi successivi viene definita la dotazione annuale del Fondo e si individuano i soggetti legittimati ad accedere alle prestazioni del Fondo; per motivi di efficiente funzionamento dello stesso e allo scopo di evitare incertezze e problematiche legate alla potenziale necessità di recuperare le somme erogate è stato previsto l'accesso al Fondo ai soli soggetti che abbiano ottenuto un titolo costituito da sentenza passata in giudicato, a seguito di azioni giudiziarie avviate alla data di entrata in vigore della legge in esame, ovvero entro il termine di cui al comma 6. Resta a carico del Fondo anche il pagamento delle spese processuali liquidate nelle sentenze che danno diritto all'accesso al fondo. È inoltre mantenuta ferma la possibilità, in relazione ai giudizi pendenti alla data di entrata in vigore della norma e a quelli instaurati successivamente, sentita l'Avvocatura dello Stato, di definizione del giudizio mediante transazione, con ulteriore titolo per l'accesso al Fondo.

Sempre ai predetti fini e per disciplinare coerentemente i rapporti pendenti, il terzo comma prevede una deroga alla regola della provvisoria esecutorietà delle sentenze civili non ancora passate in giudicato, come disciplinata dall'articolo 282 del codice di procedura civile, stabilendo che "anche nei procedimenti pendenti alla data di entrata in vigore del presente

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 65 di 929

decreto, le sentenze aventi ad oggetto l'accertamento e la liquidazione dei danni di cui al comma 1 acquistano efficacia esecutiva al momento del passaggio in giudicato e sono eseguite esclusivamente a valere sul Fondo di cui al medesimo comma 1". Si prevede infine che "Le procedure esecutive basate sui titoli aventi ad oggetto la liquidazione dei danni di cui al comma 1 o derivanti da sentenze straniere recanti la condanna della Germania per il risarcimento di danni provocati dalle forze del Terzo Reich nel periodo tra il 1° settembre 1939 e l'8 maggio 1945 non possono essere iniziate o proseguite e i giudizi di esecuzione eventualmente intrapresi sono estinti". Infine, per assicurare la definitiva composizione delle pretese basate su fatti risalenti agli anni del secondo conflitto bellico, si è previsto un termine decadenziale di trenta giorni per la proposizione delle eventuali azioni risarcitorie non ancora iniziate alla data di entrata in vigore della presente legge e la rilevabilità anche d'ufficio di tale termine.

7. LEGGE 15 luglio 2022, n. 91, «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina» (articolo 51, commi 6 e 7)

Pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 164 del 15-07-2022

Il decreto-legge contiene disposizioni volte ad adottare misure in materia di energia (articoli da 1 a 14-*bis*), a sostegno della liquidità delle imprese (articoli da 15 a 20-*ter*), per la ripresa economica, la produttività delle imprese e l'attrazione degli investimenti (articoli da 21 a 30-*bis*), di lavoro, pensioni e servizi ai cittadini e sport (articoli da 31 a 39-*bis*) e in favore degli enti territoriali (articoli da 40 a 43), nonché ulteriori disposizioni in relazione alla crisi ucraina (articoli da 44 a 48-*ter*) e in materia di spesa pubblica e altre misure urgenti (articoli da 49 a 54).

Tra queste, l'articolo 51 prevede, ai commi 6 e 7:

- una norma di interpretazione autentica dell'articolo 1, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo 30 gennaio 2006, n. 26, il quale si interpreta nel senso che ciascuna delle sedi della Scuola superiore della magistratura può comprendere più uffici anche non ubicati nel medesimo immobile, entro i limiti delle disponibilità finanziarie della Scuola;
- la previsione secondo cui anche il Consiglio Superiore della Magistratura può avvalersi della società di gestione del sistema informativo dell'amministrazione finanziaria, al fine

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 66 di 929

di assicurare la sicurezza, la continuità e lo sviluppo del sistema informatico del governo autonomo della magistratura ordinaria.

8. LEGGE 17 novembre 2022, n. 175, «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, recante ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» (articolo 33)

Pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 269 del 17-11-2022

Con il decreto indicato (e segnatamente con l'art. 33) il Ministero della giustizia è intervenuto sulla disciplina del concorso per l'accesso alla magistratura ordinaria allo scopo di favorire l'accelerazione delle procedure di reclutamento di nuovi magistrati. Per prima cosa, la norma introduce la possibilità di svolgimento della prova scritta del concorso per l'accesso alla magistratura mediante strumenti informatici. In questo modo si agevolerà la correzione degli elaborati, evitando alla commissione la lettura, spesso difficoltosa, di prove scritte redatte a mano. Una seconda disposizione, invece, si è inteso aumentare la platea dei possibili partecipanti al concorso in magistratura, necessaria a fronte del fatto che gli ultimi concorsi svolti non hanno consentito la copertura dei posti banditi. Per questo motivo, anticipando gli effetti della legge di delega n. 71 del 2022, si consente l'accesso al concorso per la magistratura ordinaria anche ai neolaureati. Peraltro, con disciplina transitoria si è ritenuto opportuno confermare la legittimazione anche per tutti i soggetti in possesso dei requisiti previsti dalle norme modificate od abrogate dal presente intervento normativo. L'ampliamento del novero dei concorrenti dovrebbe garantire un maggiore afflusso al concorso, così scongiurando almeno in parte il rischio di mancata copertura dei posti banditi, come avvenuto in occasione delle ultime procedure concorsuali. Da ultimo, infine, con la nuova disciplina introdotta dall'articolato, in considerazione del gravoso impegno richiesto ai commissari, si è previsto che anche i professori universitari possano chiedere direttamente al proprio ateneo e senza necessità di un decreto ministeriale l'esonero totale o parziale dall'attività didattica.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 67 di 929

9. LEGGE 21 SETTEMBRE 2022, n. 142, «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, recante misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali» (articoli 40 e 41)

   Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 221 del 21-09-2022

Il decreto-legge in parola si compone di 44 articoli e contiene disposizioni in materia di energia elettrica, gas naturale e carburanti (articoli da 1 a 12), misure urgenti relative all'emergenza idrica (articoli da 13 a 15), disposizioni in materia di regioni ed enti territoriali (articoli da 16 a 19), misure in materia di politiche sociali e salute e accoglienza (articoli da 20 a 28), disposizioni urgenti in materia di agevolazioni alle imprese, di investimenti in aree di interesse strategico e in materia di contratti pubblici (articoli da 29 a 37-*quater*), disposizioni in tema di istruzione e università (articoli da 38 a 39-bis), disposizioni in materia di giustizia (articoli da 40 a 41-*bis*).

In particolare, l'articolo 40 prevede l'estensione all'edilizia penitenziaria delle disposizioni già dettate dall'articolo 53-*bis* del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, al fine di favorire l'esecuzione degli interventi relativi all'edilizia giudiziaria riducendone i tempi di realizzazione nonché delle misure di semplificazione procedurale previste dall'articolo 44 del medesimo decreto-legge n. 77 del 2021.

10. DECRETO-LEGGE 31 ottobre 2022, n. 162, «Misure urgenti in materia di divieto di concessione dei benefici penitenziari nei confronti dei detenuti o internati che non collaborano con la giustizia, nonché in materia di entrata in vigore del decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150, di obblighi di vaccinazione anti SARS-COV-2 e di prevenzione e contrasto dei raduni illegali» (articoli 1, 2, 3, 4 e 6)

    Pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 255 del 31-10-2022

Il decreto-legge n. 162 del 2022 si compone di 9 articoli, la maggior parte elaborati dal Ministero della giustizia. In via principale, gli articoli da 1 a 3 intervengono sul tema dell'accesso ai benefici penitenziari e alla liberazione condizionale da parte dei detenuti condannati per specifici reati, particolarmente gravi, e ritenuti tali da precludere l'accesso ai benefici stessi in assenza di collaborazione con la giustizia (c.d. reati ostativi, di cui all'art. 4-bis della legge n. 354 del 1975). In particolare, l'articolo 1 delinea una nuova specifica disciplina procedimentale per la concessione dei benefici penitenziari ai detenuti condannati per reati particolarmente gravi, che non abbiano collaborato con la giustizia, imponendo uno specifico livello di approfondimento, diretto ad evitare il rischio che i benefici possano essere

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 68 di 929

concessi a detenuti che mantengono contatti o collegamenti con l'associazione criminale di originaria appartenenza o con il contesto criminale nel quale è maturata la commissione del reato per il quale sono detenuti. L'articolo 2 interviene, invece, più specificamente sulla disciplina in materia di liberazione condizionale (comma 2 dell'articolo 2 del d.l. n. 152 del 1991) con riguardo alle condizioni di accesso all'istituto da parte dei condannati all'ergastolo per i c.d. reati ostativi, non collaboranti, di cui al comma 1 dell'articolo 4-bis OP. Sono inoltre apportate modifiche alla disciplina dell'effetto estintivo della liberazione condizionale e delle prescrizioni di libertà vigilata con riguardo ai medesimi soggetti L'articolo 3 delinea, infine, una specifica disciplina transitoria da applicare ai detenuti e internati per fatti commessi anteriormente all'entrata in vigore della riforma. L'articolo 4 modifica l'art. 25 della legge n. 646 del 1982, al fine di introdurre la possibilità per la Guardia di finanza di procedere ad indagini fiscali nei confronti dei detenuti ai quali sia stato applicato il regime carcerario previsto dall'art. 41-bis OP. L'articolo 6 del decreto è stato invece dettato al fine di rinviare dal 1° novembre 2022 al 30 dicembre 2022 l'entrata in vigore del decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150, di attuazione della delega per la riforma del processo penale, in quanto si è accertato che gli uffici giudiziari e tutti gli operatori del diritto avevano bisogno di un termine più ampio per poter preparare e organizzare l'innesto delle importanti novità, di carattere sostanziale e processuale, previste dal d.lgs. 150/2022; mentre il differimento del termine di entrata in vigore poteva altresì consentire al Governo di approntare ulteriori norme transitorie, rispetto a quelle già contenute nel citato d.lgs. 150/2022, per permettere un meno dirompente delle novità nel tessuto processuale vigente. Per quest'ultimo aspetto, infatti, in sede di conversione del decreto-legge il Ministero ha approntato un corposo "pacchetto" di norme transitorie, presentate come emendamento governativo, che permetterà agli uffici giudiziari di approntare tutti gli interventi organizzativi necessari all'entrata in vigore del d.lgs. 150/2022 e agli operatori del diritto di poter affrontare con maggior tranquillità le importanti innovazioni introdotte. Il decreto-legge 162/2022 contenuta, inoltre, un articolo 5, con il quale è stato introdotto nel codice penale, tra i delitti contro l'incolumità pubblica, un nuovo art. 434-bis c.p., diretto a punire il delitto di invasione di terreni o edifici per raduni pericolosi per l'ordine pubblico, o l'incolumità pubblica o la salute pubblica. Rispetto a quella norma, che aveva sollevato molte critiche e perplessità, in fase emendativa il Ministero ha elaborato una complessiva riscrittura della disposizione, allo scopo di rimediare ai profili critici che i primi commentatori avevano evidenziato, soprattutto in relazione ai caratteri di tipicità della fattispecie.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 69 di 929

11. DECRETO-LEGGE 3 dicembre 2022, n. 186, «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi eccezionali verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia a partire dal 26 novembre 2022» (articoli 2 e 4)

    Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 283 del 03-12-2022

Lo schema di decreto-legge contiene disposizioni finalizzate a fronteggiare gli eccezionali eventi verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia a partire dal 26 novembre 2022.

Le norme proposte dal Ministero della giustizia sono contenute negli articoli 2 e 4.

L'articolo 2, rubricato "***Misure urgenti in materia di giustizia civile e penale***" detta norme in tema di rinvio delle udienze fissate innanzi agli uffici giudiziari di Ischia e di sospensione dei relativi termini processuali, come pure di rinvio delle udienze dei procedimenti civili e penali pendenti davanti a tutti gli uffici giudiziari e di sospensione dei termini, sostanziali e processuali, riferiti a parti o difensori aventi residenza, sede o studio legale nei comuni maggiormente coinvolti negli eventi alluvionali e franosi di cui sopra.

I suddetti termini sono stati stabiliti tenuto conto delle informazioni acquisite in ordine alle conseguenze degli eventi calamitosi tanto sull'operatività degli uffici giudiziari di Ischia quanto sui residenti nei comuni maggiormente colpiti.

L'**articolo 4** proroga fino al 31 dicembre 2023 il termine di temporaneo ripristino della sezione distaccata di Ischia del tribunale di Napoli (soppressa dal decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 155), attualmente in scadenza al 31 dicembre 2022, dettando altresì le conseguenti disposizioni finanziarie.

I. SETTORE CIVILE PUBBLICATI

1. LEGGE 17 giugno 2022, n. 71, «Deleghe al governo per la riforma dell'ordinamento giudiziario e per l'adeguamento dell'ordinamento giudiziario militare, nonché disposizioni in materia ordinamentale, organizzativa e disciplinare, di eleggibilità e ricollocamento in ruolo dei magistrati e di costituzione e funzionamento del consiglio superiore della magistratura»

   Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 142 del 20-06-2022

Il disegno di legge intende incidere profondamente sul 'sistema giustizia' nei suoi diversi ambiti:

- sia con norme immediatamente precettive;
- sia attraverso il conferimento di una delega per l'adozione di uno o più decreti legislativi.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 70 di 929

In particolare, l'intervento muove, in primo luogo, dall'esigenza di superare i profili problematici emersi in relazione alle modalità di funzionamento del Consiglio superiore della magistratura.

Per questi motivi, con norme già immediatamente efficaci si è approntata una profonda riforma del sistema elettorale dell'organo di autogoverno della magistratura, con l'obiettivo di ridurre il peso delle correnti nella scelta dei candidati e nella determinazione dei componenti dell'organo di autogoverno; inoltre, si sono introdotte serie modifiche al funzionamento dello stesso organo.

Allo stesso fine si è intervenuti sul settore nel quale maggiormente si sono evidenziati i problemi di funzionamento del Consiglio superiore della magistratura, che è rappresentato dalla selezione dei vertici degli uffici.

Per questo motivo, si è prevista, con norma immediatamente precettiva, l'introduzione di fasce di anzianità di servizio per la scelta tra gli aspiranti, al fine di offrire un chiaro parametro di riferimento fondato sull'idea che l'esperienza (tanto più se maturata nello stesso settore) costituisce un valore e al contempo consente di porre un argine all'eccesso di carrierismo manifestatosi negli ultimi anni.

Più profondamente, però, la riforma del procedimento di selezione dirigenti degli uffici e delle sezioni è rimesso alla successiva attuazione di una serie di criteri e princìpi direttivi tutti volti a rendere più trasparente e partecipata (con contributi anche esterni) la scelta tra i candidati.

Allo stesso modo sono stati dettati precisi criteri e princìpi direttivi allo scopo di realizzare i medesimi obiettivi anche nella scelta dei componenti di legittimità della Corte di cassazione e della Procura generale presso la Corte di cassazione, rispetto ai quali (attraverso il meccanismo delle nomine a pacchetto) nella pratica si è parimenti realizzato un controllo delle correnti della magistratura nella scelta, che può aver compromesso la qualità della giurisdizione di legittimità.

Accanto a queste innovazioni si sono poi previsti una serie di interventi al fine di ammodernare e rendere più efficace l'ordinamento giudiziario in materia di: accesso alla magistratura; validità delle tabelle organizzative degli uffici giudicanti; organizzazione dell'ufficio del pubblico ministero; permanenza dei magistrati nei singoli uffici; procedure per l'adozione delle valutazioni di professionalità dei magistrati; funzionamento dell'ufficio del massimario e del ruolo presso la Corte di cassazione.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 71 di 929

Altri interventi sono stati previsti al fine di rendere più efficace l'organizzazione degli uffici giudiziari, introducendo anche per il settore penale l'istituto dei programmi di gestione e prevedendo uno specifico onere in capo ai dirigenti delle sezioni e degli uffici di monitorare e risolvere le situazioni di criticità, sia dei singoli magistrati che delle sezioni o dell'intero ufficio. In modo connesso si è innovato anche il settore disciplinare, nel quale, peraltro, si è anche data risposta alla richiesta proveniente da più parti di prevedere l'istituto della riabilitazione del magistrato sanzionato.

Allo stesso scopo già visto di recuperare l'immagine di imparzialità della magistratura si è intervenuti anche sul settore delicato dei rapporti tra magistratura e politica, con l'obiettivo di segnare un più rigoroso limite di demarcazione tra le funzioni giurisdizionali e l'attività di rappresentanza politica o di governo.

Nel dettaglio gli obiettivi specifici dell'intervento normativo sull'ordinamento giudiziario in forma di delega possono così riassumersi:

1) trasparenza, partecipazione ed efficienza del sistema di conferimento degli incarichi direttivi e semidirettivi (articolo 2, comma 1), attraverso:
   - l'introduzione di più rigorosi vincoli procedimentali;
   - la valorizzazione della partecipazione nel procedimento di tutti gli attori interessati al servizio giustizia (avvocatura, magistrati personale amministrativo);
   - la pubblicità del procedimento (richiamando la legge n. 241 del 1990 e prevedendo la pubblicità di tutti gli atti del procedimento);
   - la ridefinizione dei requisiti di accesso alla dirigenza con maggiore valorizzazione del criterio di anzianità;
2) controllo, da parte del Consiglio superiore della magistratura, delle scelte organizzative del procuratore della Repubblica (articolo 2, comma 2), attraverso l'approvazione da parte del Consiglio del progetto organizzativo, così come già previsto per gli uffici giudicanti e la previsione di un contenuto minimo;
3) semplificazione della procedura di adozione delle tabelle (articolo 2, comma 2) organizzative degli uffici giudicanti e del progetto organizzativo delle procure;
4) semplificazione del sistema delle valutazioni di professionalità (articolo 3) per limitare l'oneroso lavoro dei capi degli uffici, del Consiglio giudiziario e – in ultima analisi – del Consiglio superiore della magistratura, contenendo l'intervento di questi ultimi ad un completamento e revisione dell'autorelazione del magistrato, allorché non vi siano profili

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 72 di 929

problematici; ma al contempo fissando il principio per cui le vicende disciplinari incidono anche sulle valutazioni di professionalità;

5) valorizzazione del ruolo dell'avvocatura attraverso il riconoscimento del diritto di partecipare alle discussioni (articolo 3) ai componenti non togati in relazione alle pratiche relative alla progressione in carriera trattate dal Consiglio giudiziario;
6) ridefinizione del sistema di accesso alla magistratura (articolo 4) attraverso il ritorno ad un concorso di primo grado e cioè ad un meccanismo di accesso diretto al concorso a candidati neolaureati, con incentivazione di una effettiva preparazione pratica dei giovani, anticipando l'esperienza dei tirocini formativi presso gli uffici giudiziari;
7) previsione della possibilità che la Scuola superiore della magistratura organizzi corsi di preparazione al concorso (articolo 4) per giovani meritevoli che hanno già manifestato interesse per la carriera in magistratura effettuando tirocini formativi presso gli uffici giudiziari;
8) adeguamento degli assetti fondamentali dell'ordinamento giudiziario militare (articolo 39), in aderenza, salvo il limite della compatibilità, alle disposizioni che saranno introdotte con i decreti delegati e a quelle immediatamente precettive in materia di ordinamento della magistratura, al fine di assicurare il necessario coordinamento fra le due discipline e, dunque, efficienza, funzionalità e coerenza al sistema complessivo.

Quanto all'intervento attuato in forma immediatamente precettiva si è prevista:

a) la responsabilizzazione della figura del «dirigente» dell'ufficio (articolo 11), attraverso:
- un'implementazione del ricorso ai programmi di gestione anche nel settore penale;
- un accrescimento del suo ruolo attivo nella risoluzione dei problemi di efficienza degli uffici (esteso anche ai presidenti di sezione), affinché, al verificarsi di situazioni di criticità dell'ufficio, sia rispettata una adeguata tempistica nella definizione degli affari civili e penali;
- correlati illeciti disciplinari sia per il singolo magistrato sia per i capi degli uffici che non diano corso agli interventi per la risoluzione delle problematiche riscontrate (articolo 9);

b) l'estensione (da tre a quattro anni) della validità delle tabelle organizzative degli uffici giudicanti (e del programma organizzativo delle procure; articolo 7), per adeguarla ad un orizzonte temporale più efficiente e ridurre l'impegno per tutti i soggetti coinvolti nella procedura di approvazione delle nuove tabelle;

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 73 di 929

c) l'estensione dell'obbligo di permanenza dei magistrati per quattro anni (articolo 7) nei singoli uffici anche alle posizioni apicali, salvo che per la partecipazione al concorso per l'assegnazione dei posti di primo presidente della Corte di cassazione e di procuratore generale presso la Corte di cassazione; ma al contempo stabilizzazione della minor durata (tre anni) per i magistrati di prima nomina;

d) la riforma del funzionamento dell'ufficio del massimario e del ruolo presso la Corte di cassazione (articolo 6), allo scopo di ricondurlo alle funzioni originarie, con connessa riduzione del suo organico;

e) la riforma del sistema disciplinare con introduzione (oltre che degli illeciti già visti) dell'istituto della riabilitazione per le sole sanzioni dell'ammonimento e della censura (articolo 9);

f) la riduzione a due sole volte (rispetto alle quattro attuali) della possibilità di passaggio dalle funzioni giudicanti a quelle requirenti e viceversa (articolo 10);

g) l'ampliamento della possibilità di collocare in aspettativa il magistrato affetto da infermità anche prima della conclusione del procedimento diretto ad accertare la natura permanente dell'infermità (articolo 8);

h) la definizione di un più rigoroso limite di demarcazione tra funzioni giurisdizionali e attività di rappresentanza politica o di governo (anche locale), nonché di collaborazione con organi di governo (articolo 12 ss.):
   - definendo, in particolare, i confini della ineleggibilità del magistrato con riferimento a tutte le cariche elettive e di governo (anche locale);
   - dotando l'ordinamento di una disciplina sul ricollocamento in ruolo dei magistrati eletti (o candidati) a cariche politiche o nominati ad incarichi di governo (o di collaborazione) al fine di garantire l'imparzialità della stessa figura del magistrato nell'esercizio della sua funzione ed il prestigio della categoria;

i) riforma del Consiglio superiore della magistratura (articolo 20 ss.):
   (i) con il superamento del modello elettorale attuale per la scelta dei componenti del Consiglio superiore della magistratura, attraverso i seguenti specifici interventi, diretti a favorire una scelta effettiva da parte degli elettori e una equilibrata rappresentanza di genere (articolo 29):
      - previsione della possibilità di scelta tra un'ampia platea di aspiranti, differenziata per genere, stabilendo una cospicua base numerica di candidature

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 74 di 929

per singolo collegio (almeno dieci con equivalenza fra i generi), eventualmente da integrare mediante sorteggio;

- previsione della facoltà degli elettori di esprimere più preferenze, con peso differenziato in relazione alla collocazione delle preferenze espresse sulla scheda;
- previsione di un doppio turno elettorale per ogni collegio, salvo che (nei collegi diversi da quello di legittimità) un candidato raccolga un elevato numero di apprezzamenti (almeno il 65 per cento dei voti come prima preferenza);
- l'eliminazione della contiguità dei componenti del Consiglio superiore della magistratura con esponenti della politica, mediante la limitazione della eleggibilità dei componenti di estrazione parlamentare che ricoprano o abbiano ricoperto cariche politiche di governo (articolo 28);

(ii) con il superamento del modello attuale di organizzazione del Consiglio superiore della magistratura, attraverso i seguenti specifici interventi, diretti ad un incremento di moralità e correttezza e a ridurre il peso delle correnti della magistratura:

- riduzione di vantaggi di carriera per i consiglieri che hanno cessato di far parte del Consiglio superiore della magistratura, precludendo per un congruo periodo di tempo la possibilità che abbiano accesso ad incarichi direttivi o semidirettivi o che possano essere nuovamente collocati fuori ruolo (articolo 37);
- adeguamento del trattamento economico di tutti i componenti del Consiglio superiore, nei limiti di retribuzione previsti per i titolari di rapporti con le pubbliche amministrazioni e per i componenti e vertici delle autorità amministrative indipendenti, per assicurare equità e contenimento della spesa pubblica (articolo 36);
- divieto di costituzione di gruppi tra i magistrati eletti (articolo 27);
- previsione del sorteggio per la composizione delle commissioni e preclusione per i componenti della Commissione disciplinare di partecipare ad altre commissioni (articoli 27 e 21);
- introduzione di prove selettive per l'accesso alle funzioni amministrative di supporto all'organo di autogoverno (segreteria) ed estensione per l'accesso ad alcune di esse (ufficio studi) anche a categorie esterne a quelle dei magistrati (a professori e avvocati; articoli 24 e 25).

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 75 di 929

In particolare, il capo III del disegno di legge detta disposizioni di immediata applicazione in materia di eleggibilità, di assunzione di cariche politiche e di incarichi presso organi politici da parte dei magistrati ordinari, amministrativi, contabili e militari. Si tratta di una materia connotata da particolare delicatezza, che impone al legislatore un attento bilanciamento tra interessi costituzionalmente rilevanti ai fini di un corretto rapporto tra magistratura e istituzioni politiche, al fine di evitare la compromissione, oltre che dell'indipendenza e dell'imparzialità, anche della apparenza di queste ultime: «sostanza e apparenza di principi posti alla base della fiducia di cui deve godere l'ordine giudiziario in una società democratica» (Corte costituzionale, sentenza n. 170 del 2018).

Per effetto dell'articolo 12 («Eleggibilità dei magistrati»), i magistrati ordinari, amministrativi, contabili e militari, inclusi quelli collocati fuori dal ruolo organico ed esclusi quelli in servizio presso le giurisdizioni superiori, non sono eleggibili alla carica di membro del Parlamento europeo, senatore o deputato o a quella di presidente della giunta regionale, consigliere regionale, presidente delle province autonome di Trento e di Bolzano o consigliere provinciale nelle medesime province se prestano servizio, o lo hanno prestato nei due anni precedenti la data di accettazione della candidatura, presso sedi o uffici giudiziari con competenza ricadente, in tutto o in parte, nella circoscrizione elettorale. I medesimi magistrati non sono altresì eleggibili alla carica di sindaco in comuni con più di centomila abitanti se prestano servizio, o lo hanno prestato nei due anni precedenti la data di accettazione della candidatura, presso sedi o uffici giudiziari con competenza ricadente, in tutto o in parte, nel territorio della provincia in cui è compreso il comune. Tali limitazioni riguardano anche l'assunzione dell'incarico di assessore e sottosegretario regionale e di assessore di comuni capoluogo di regione, avendo riguardo a sedi o uffici giudiziari con competenza ricadente in tutto o in parte nel territorio della regione.

In aggiunta a quanto così previsto, non sono in ogni caso eleggibili i magistrati che, all'atto dell'accettazione della candidatura, non siano in aspettativa (senza assegni) da almeno due mesi.

In forza dell'articolo 13, è previsto che i magistrati ordinari, amministrativi, contabili e militari non possono assumere incarichi di governo statale (Presidente del Consiglio dei ministri, vicepresidente del Consiglio dei ministri, ministro, viceministro, sottosegretario di Stato), regionale (sottosegretario regionale, assessore regionale) o locale (assessore comunale) se, all'atto dell'assunzione dell'incarico, non sono collocati in aspettativa senza assegni;

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 76 di 929

l'aspettativa, che deve durare l'intero periodo di svolgimento del mandato o dell'incarico, comporta, (in forza dell'articolo 14), il collocamento fuori ruolo del magistrato.

L'articolo 14 disciplina lo status dei magistrati in costanza dei mandati elettorali e degli incarichi di governo nazionale, regionale o locale, stabilendo che in conseguenza dell'aspettativa il magistrato è collocato fuori ruolo e conserva il trattamento economico in godimento, ma senza possibilità di cumularlo con l'indennità corrisposta in ragione della carica, salava la possibilità di optare per la corresponsione della sola indennità di carica.

L'articolo 15 disciplina il ricollocamento in ruolo dei magistrati che siano candidati ma non siano stati eletti. Al riguardo, con esclusione dei magistrati in servizio presso le giurisdizioni superiori o presso gli uffici giudiziari con competenza territoriale a carattere nazionale, a tutti coloro che si sono candidati ma non sono stati eletti (alle cariche di parlamentare nazionale o europeo, di consigliere regionale o provinciale nelle Province autonome di Trento e Bolzano, di sindaco in comuni con più di centomila abitanti) è preclusa la ricollocazione in ruolo con assegnazione ad un ufficio avente competenza anche solo in parte sul territorio di una regione compresa in tutto o in parte nella circoscrizione elettorale in cui sono stati candidati; è preclusa anche la ricollocazione in ruolo con assegnazione ad un ufficio del distretto nel quale esercitavano le funzioni al momento della candidatura.

Il ricollocamento in ruolo è disposto con divieto di esercizio delle funzioni di giudice per le indagini preliminari e dell'udienza preliminare o di quelle di pubblico ministero e con divieto di ricoprire incarichi direttivi o semidirettivi o di conseguire qualifiche direttive.

Peraltro, i limiti e i divieti di cui alle previsioni ora analizzate hanno una durata di tre anni, fermo, per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, quanto previsto dall'articolo 8, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361.

L'articolo 16 disciplina il ricollocamento dei magistrati a seguito della cessazione di mandati elettivi e incarichi di governo.

In questo caso, ove le cariche elettive abbiano avuto una durata superiore ad un anno, alla cessazione del mandato i magistrati (qualora non abbiano già maturato l'età per il pensionamento obbligatorio) saranno inquadrati in un ruolo autonomo del Ministero della giustizia, di altro Ministero o della Presidenza del Consiglio dei ministri, nei limiti delle dotazioni finanziarie delle diverse amministrazioni. Il tutto secondo quanto previsto dal regolamento di cui all'articolo 17**.**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 77 di 929

L'articolo 18 disciplina in forme diverse l'assunzione di cariche elettive o di governo in enti territoriali diversi da quelli visti sopra (con esclusione della carica di sindaco o componente di consigli o giunte di comuni con meno di 5.000 abitanti), stabilendo che per l'intera durata del mandato all'assunzione di quelle cariche consegua l'aspettativa obbligatoria senza assegni. Rispetto all'assunzione di queste cariche è disciplinato il ricollocamento in ruolo, stabilendo, però, che esso dovrà avvenire in ufficio appartenente a distretto diverso da quello nel quale il magistrato ha esercitato il mandato amministrativo; solo dopo tre anni il magistrato potrà nuovamente essere assegnato ad un ufficio dello stesso distretto in cui ha esercitato quel mandato.

Queste limitazioni non si applicano al magistrato appartenente alle giurisdizioni superiori o proveniente da uffici giudiziari con competenza sull'intero territorio nazionale.

Si è ritenuto necessario intervenire con una norma transitoria, per stabilire che la nuova disposizione non si applicherà alle cariche in corso di svolgimento all'entrata in vigore della presente legge.

L'articolo 19 si occupa anche del ricollocamento dei magistrati collocati fuori ruolo per l'assunzione di incarichi di capo e vicecapo presso uffici di diretta collaborazione, di segretario generale della Presidenza dei Consiglio dei ministri o dei Ministeri, e di capo e vicecapo di dipartimento presso la Presidenza del Consiglio dei ministri e i Ministeri, nonché presso i consigli e le giunte regionali, stabilendo che non possono fare domanda per accedere a incarichi direttivi o a qualifiche direttive per un periodo di due anni decorrente dal giorno di cessazione dell'incarico. Fatto salvo, in ogni caso, il caso in cui in precedenza l'incarico direttivo sia stato già ricoperto oppure la qualifica direttiva sia già posseduta. Il riferimento alle qualifiche direttive si è imposta per chiarire che la disposizione si applica anche ai magistrati amministrativi e contabili (peraltro espressamente richiamati), rispetto ai quali il relativo ordinamento è, in parte, ancora basato su una progressione di carriera per qualifiche, a cui corrisponde lo svolgimento in via esclusiva di specifiche funzioni.

Anche per questo ricollocamento si è ritenuto necessario dettare una norma transitoria, al fine di escludere che la disposizione relativa alla preclusione alla proposizione di domande per posti direttivi o al conseguimento di qualifiche direttive operi nei confronti di magistrati che abbiano assunto tali incarichi prima della data di entrata in vigore della legge.

Il capo IV del disegno di legge illustrato contiene disposizioni immediatamente precettive, con le quali si riforma il sistema elettorale del Consiglio superiore della magistratura, la sua costituzione e il suo funzionamento.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 78 di 929

Il vigente meccanismo elettorale, fondato su un sistema maggioritario senza voto di lista e articolato su tre collegi unici nazionali (uno per ciascuna categoria funzionale) nei quali vengono presentate candidature individuali, si è ispirato al dichiarato proposito di contrastare talune degenerazioni correntizie e di impedire indebite interferenze di gruppi associativi. Nei fatti questo scopo non è stato raggiunto. L'esigenza immediata dell'intervento normativo deriva anche dalla necessità di dare un segnale di discontinuità rispetto al sistema vigente, a proposito del quale, come si è detto, le critiche sono state pressoché unanimi.

Il nuovo modello intende perseguire le seguenti specifiche finalità:

- garantire la possibilità di scelta tra un'ampia platea di aspiranti ai quali sia dato proporsi come candidati senza la necessità di una designazione da parte di gruppi associativi;
- consentire al candidato, per una concreta possibilità di elezione, di promuovere uno specifico programma culturale in tema di governo della magistratura, di rappresentare efficacemente una data esperienza professionale e di mostrare concretamente adeguate competenze ordinamentali mediante la presentazione della candidatura in collegi di dimensioni distrettuali o subdistrettuali nei quali egli eserciti le proprie funzioni;
- assicurare la prossimità del candidato all'elettorato (con conseguente disintermediazione dei gruppi associativi) mediate una contiguità territoriale, nonché una tendenziale parità numerica del corpo elettorale in ciascun collegio, con il necessario smembramento dei distretti più numerosi in diversi collegi;
- depotenziare l'influenza delle correnti sull'esito elettorale, prevedendo un sistema elettorale a doppio turno, basato su collegi uninominali, con previsione della facoltà per l'elettore di votare, nell'ambito del collegio uninominale, sino a quattro candidati di genere diverso, diversamente 'pesati' secondo l'ordine di indicazione del voto di preferenza sulla scheda ai fini del passaggio al secondo turno, nel caso in cui nessun candidato ottenga al primo turno di votazione almeno il sessantacinque per cento dei voti validamente espressi;
- assicurare comunque la rappresentanza delle categorie di magistrati (legittimità e merito) prevedendo che, nell'apposito collegio costituito dai magistrati della Corte di cassazione, della Procura generale presso la stessa Corte, della Direzione nazionale antimafia e antiterrorismo e del Tribunale superiore delle acque pubbliche siano eletti i due magistrati che hanno ottenuto il maggior numero di voti;

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 79 di 929

- eliminare la contiguità dei componenti del Consiglio superiore della magistratura con esponenti della politica mediante la limitazione della eleggibilità dei componenti di estrazione parlamentare che ricoprano o abbiano ricoperto cariche politiche;
- evitare l'attribuzione di vantaggi di carriera o di ricollocamento in ruolo per i consiglieri che hanno cessato di far parte del Consiglio superiore della magistratura, precludendo per un congruo periodo la possibilità che abbiano accesso ad incarichi direttivi o semidirettivi o che possano essere nuovamente collocati fuori ruolo;
- assicurare equità e contenimento della spesa pubblica, evitando sperequazioni eccessive a favore di magistrati che hanno solo la particolarità di compiere un dovere al servizio di tutti, mediante l'adeguamento del trattamento economico dei componenti anche di diritto del Consiglio superiore della magistratura ai limiti di retribuzione previsti per i titolari di rapporti con le pubbliche amministrazioni e per i componenti e vertici delle autorità amministrative indipendenti.

Le finalità sopra richiamate sono attuate con le disposizioni contenute nel capo IV, che reca modifiche alla legge 24 marzo 1958, n. 195, e al decreto del Presidente della Repubblica 16 settembre 1959, n. 916.

In particolare, l'articolo 20 contiene modifiche al numero dei componenti del Consiglio superiore della magistratura (articolo 1 della legge n. 195 del 1958), riportandolo a trenta complessivi, di cui venti magistrati ordinari e dieci eletti dal Parlamento. Viene così ripristinata una composizione che consente all'organo un funzionamento più celere ed efficiente, secondo la fisionomia che il Consiglio superiore della magistratura aveva prima delle modifiche introdotte dalla legge 28 marzo 2002, n. 44. Unitamente agli ulteriori interventi sul funzionamento (e segnatamente quelli riguardanti la sezione disciplinare), la modifica consentirà al Consiglio superiore della magistratura di svolgere le funzioni costituzionalmente ad esso assegnate con maggiore tempestività e rigore.

L'articolo 21 reca modifiche alla composizione delle commissioni (articolo 3 della legge n. 195 del 1958), in primo luogo, stabilendo che le commissioni competenti per il conferimento degli incarichi direttivi e semidirettivi e per il conferimento delle funzioni di consigliere e di sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione, per le valutazioni della professionalità, nonché in materia di incompatibilità nell'esercizio delle funzioni giudiziarie, non possono essere formate dai componenti effettivi della sezione disciplinare e, in secondo luogo, introducendo la regola del sorteggio per stabilire la composizione di tutte le commissioni.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 80 di 929

La finalità del primo intervento è quella di differenziare i compiti nell'ambito delle pur unitarie attribuzioni del Consiglio superiore della magistratura per consentire un ordinato e tempestivo svolgimento delle medesime funzioni.

La finalità del secondo intervento, invece, è di impedire la distribuzione dei posti tra le correnti all'interno degli organi attraverso cui si svolgono le funzioni di autogoverno, affermando, al contempo, il principio per cui ogni componente, in quanto rappresentante di tutti i magistrati, è del tutto equivalente all'altro nell'esercizio di quelle funzioni.

Con le modifiche apportate dall'articolo 22 al numero dei componenti supplenti della sezione disciplinare e ai meccanismi di funzionamento della stessa (articolo 4 della legge n. 195 del 1958), si dà vita ad una sezione disciplinare altamente specializzata e organizzativamente autonoma rispetto all'attività delle altre commissioni. La disposizione porta a cinque, da quattro, il numero dei componenti supplenti della predetta sezione, anche al fine di garantire l'indefettibilità dell'organo nelle ipotesi di incompatibilità nella composizione (Corte Costituzionale, sentenza n. 262 del 2003); individua i componenti effettivi ed i componenti supplenti (si tratta di un componente eletto dal Parlamento, di un magistrato di Corte di cassazione con esercizio effettivo delle funzioni di legittimità, di tre magistrati tra quelli che esercitano le funzioni di giudice presso gli uffici di merito ovvero che sono destinati all'ufficio del massimario e del ruolo della Corte di cassazione e quelli che esercitano le funzioni di pubblico ministero presso gli uffici di merito o presso la Direzione nazionale antimafia e antiterrorismo) e disciplina in modo innovativo le modalità di funzionamento della sezione, prevedendo che essa deliberi mediante collegi composti da tre membri, dei quali uno eletto dal Parlamento, che lo presiede, e due eletti dai magistrati. Con la previsione che dopo due anni dall'insediamento i componenti supplenti diventano effettivi e i componenti originariamente indicati come effettivi diventano componenti supplenti.

Il successivo articolo 23 reca modifiche al meccanismo di validità delle deliberazioni del Consiglio superiore della magistratura per tener conto dell'aumento del numero dei componenti (viene modificato il *quorum* costitutivo e si prevede che per la validità delle deliberazioni del Consiglio sia necessaria la presenza di almeno quattordici magistrati e sette consiglieri c.d. 'laici', cioè eletti dal Parlamento).

L'articolo 24 interviene sull'articolo 7 della legge n. 195 del 1958, per introdurre alcune modifiche concernenti la segreteria del Consiglio superiore della magistratura. In particolare, nell'ottica di trasparenza, imparzialità e buona amministrazione che deve connotare l'operare del Consiglio superiore della magistratura, si è imposto che tutti i magistrati addetti alla

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 81 di 929

segreteria, dal segretario ai collaboratori, siano selezionati tramite una procedura selettiva, le cui modalità saranno stabilite dallo stesso Consiglio. Trattandosi di incarichi di alto valore tecnico lo strumento più idoneo a selezionare chi deve assumere quelle funzioni è certamente quello di una procedura selettiva formalizzata, che, al contempo, contribuisce a superare le degenerazioni alle quali si è assistito anche in questo momento delicato dell'operare dell'organo di autogoverno, con selezioni effettuate solo secondo logiche di appartenenza.

Con l'articolo 25 si intende compiere la medesima operazione appena descritta, ma con riferimento all'ufficio studi, introducendo alcune modifiche. In particolare, viene ratificata la possibilità (già attuata dal Consiglio superiore della magistratura) di chiamare all'esercizio delle funzioni di collaborazione in questo organo anche magistrati (da collocare fuori ruolo), ma aggiungendo in questo caso anche la possibilità che a quell'incarico siano chiamati, previa procedura selettiva, anche professori di ruolo di prima fascia e avvocati critti all'albo speciale per il patrocinio davanti alle giurisdizioni superiori, fissando un numero massimo di otto componenti esterni, per tener conto dell'ampiezza delle attività dimesse al Consiglio. L'apertura a componenti esterni contribuisce ad elevare la possibilità di apporti tecnicamente utili e ad arricchire l'attività dell'ufficio con apporti di esperienze culturali e formative esterne alla magistratura.

Con l'articolo 27 si interviene sul disposto dell'articolo 11 della legge n. 195 del 1958, da un lato, per confermare che anche la commissione che si occupa del conferimento degli incarichi direttivi è formata tramite sorteggio, per porre un freno all'operare di logiche di appartenenza. Per altro aspetto, invece, l'innovazione introdotta, che vieta la costituzione di gruppi all'interno del Consiglio superiore della magistratura e che afferma il principio per cui i componenti operano in piena indipendenza ed imparzialità, ha una funzione principalmente simbolico-programmatica, stigmatizzando la pratica (ispirata all'organizzazione parlamentare) di costituirsi in 'gruppi' all'interno del Consiglio.

L'articolo 28, con la richiamata finalità di eliminare la contiguità dei componenti del Consiglio superiore della magistratura con esponenti della politica, introduce una limitazione alla eleggibilità dei componenti di estrazione parlamentare disponendo che gli stessi non siano componenti del Governo o non lo siano stati negli ultimi due anni, non siano componenti delle giunte delle Regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano o non lo siano stati negli ultimi due anni.

L'articolo 29 concerne modifiche alla disposizione dell'articolo 23 della legge 24 marzo 1958, n. 195, in materia di componenti eletti dai magistrati e introduce un sistema elettorale a

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 82 di 929

doppio turno basato su collegi uninominali di dimensione distrettuale, pluridistrettuale o subdistrettuale (ad eccezione del collegio di legittimità ove è previsto che siano eletti due componenti).

Sono stabiliti in primo luogo i criteri di individuazione dei diciannove collegi, stabilendo che ciascuno comprenda un numero di elettori che si avvicini ad un diciassettesimo del corpo elettorale (la proporzione è stabilita sul corpo elettorale depurato dai magistrati che sono inclusi nel collegio speciale di legittimità e nel collegio che comprende i magistrati fuori ruolo) e che sia rispettato, ove possibile, il principio di continuità territoriale. Si prevede che i collegi siano composti da uno o più distretti di corte di appello, ai quali ove necessario sono sottratti o aggregati i magistrati appartenenti ad uffici di uno o più circondari. Per le peculiarità dimensionali e di composizione del distretto della Corte di appello di Roma e degli uffici nazionali in esso inclusi si prevede che uno dei diciannove collegi è costituito dai magistrati della Corte di cassazione, della Procura generale presso la stessa Corte e del Tribunale superiore delle acque pubbliche.

Un ulteriore collegio, per ragioni di omogeneità dimensionali, è previsto sia costituito dai magistrati collocati fuori ruolo e dai magistrati della Corte di appello di Roma e della Procura generale presso la medesima Corte, dai magistrati dell'ufficio del massimario e del ruolo della Corte di cassazione, dai magistrati della Corte di appello di Roma e della Procura generale presso la medesima Corte e dai magistrati della Direzione nazionale antimafia e antiterrorismo.

I collegi saranno specificamente individuati con decreto del Ministro della giustizia almeno tre mesi prima del giorno fissato per le elezioni.

Si provvede a definire le regole del procedimento elettorale, chiarendo che esso si svolge in due turni nell'ambito del medesimo collegio uninominale: al primo turno (con esclusione per il collegio di Cassazione che elegge due componenti solo al secondo turno) viene eletto il candidato che abbia ottenuto almeno il sessantacinque per cento dei voti; in mancanza, si svolgerà il secondo turno tra i quattro candidati che abbiano ottenuto il maggior numero dei voti validi, computati secondo un parametro di ponderazione.

Più precisamente, il comma 7 stabilisce che nel primo turno di votazione, in ciascun collegio, l'elettore esprime fino a quattro preferenze progressivamente ordinate e numerate sulla scheda. Con la precisazione per cui se l'elettore esprime più di una preferenza dovrà indicare in modo alternato canditati di genere diverso.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 83 di 929

Peraltro, per ampliare la gamma dei soggetti eleggibili e permettere un canale di accesso alla candidatura ulteriore rispetto alla presentazione nel collegio di appartenenza, sostenuta da almeno dieci e non più di trenta magistrati in servizio nel medesimo collegio, ritenendo che l'autogoverno sia un dovere di tutti i magistrati, si è imposto che, in ogni collegio, debbano essere previste almeno dieci candidature, le quali, ove non siano raggiunte con le candidature volontarie, saranno integrate da candidati estratti a sorte.

Analogamente, per consentire un'effettiva possibilità di equilibrata composizione di genere dell'organo di autogoverno, si è altresì previsto che le candidature debbano rispettano un rapporto percentuale fra i generi tale per cui il genere meno rappresentato abbia sempre una percentuale di candidati pari ad almeno il quaranta per cento. Anche per questo aspetto si è previsto che ove le candidature volontarie non garantiscano questo risultato, si procederà all'individuazione, tramite estrazione, di un numero di magistrati del genere meno rappresentato pari al quaranta per cento dei candidati del genere maggiormente rappresentato. In modo identico a quanto si è già visto il numero dei magistrati estratti sarà pari al quadruplo di quelli mancanti, dovendo garantire ai singoli la possibilità di non accettare la candidatura.

Il comma 9 disciplina la formula elettorale in base alla quale, se nessun candidato ha ottenuto al primo turno la maggioranza prevista, il secondo giorno successivo si procede al secondo turno di votazione tra i quattro candidati che al primo turno hanno ottenuto il maggior numero di voti nel collegio; ai fini del computo della maggioranza necessaria per l'accesso al secondo turno ai voti espressi nel primo turno di votazione per i candidati indicati al secondo posto sulla scheda si applica un coefficiente pari a 0,90; a quelli indicati al terzo posto si applica un coefficiente pari a 0,80; a quelli indicati al quarto posto si applica un coefficiente pari a 0,70.

Al secondo turno di votazione ogni elettore potrà ancora esprimere sino a due preferenze, con l'onere, ove l'elettore esprima più di una preferenza, di doverle indicare per candidati di genere diverso. Anche in questo caso i voti di preferenza ai fini della proclamazione del candidato che al secondo turno di votazione ha ottenuto più voti sono computati applicando al voto di preferenza indicato al secondo posto sulla scheda un coefficiente di riduzione pari a 0,80.

Nel collegio di legittimità, parimenti, al secondo turno di votazione accederanno i quattro magistrati che al primo turno di votazione hanno ottenuto più voti, computati nello stesso modo indicato per gli altri collegi, e al secondo turno saranno eletti i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 84 di 929

L'articolo 30 reca modifiche all'articolo 24 della legge 24 marzo 1958, n. 195 in materia di elettorato passivo, introducendo ulteriori ipotesi di ineleggibilità, per i magistrati che fanno parte del comitato direttivo della Scuola superiore della magistratura o ne abbiano fatto parte nel quadriennio precedente alla data di convocazione delle elezioni per il rinnovo del Consiglio superiore della magistratura.

L'articolo 35 rimodula l'articolo 39 della legge 24 marzo 1958, n. 195 in tema di sostituzione dei componenti eletti dai magistrati, stabilendo che il componente eletto dai magistrati che cessa dalla carica per qualsiasi ragione prima della scadenza del Consiglio superiore della magistratura è sostituito dal magistrato che lo segue per numero di voti al secondo turno nello stesso collegio oppure, ove il secondo turno non si sia svolto, dal magistrato che lo segue nell'ambito dello stesso collegio, ma in relazione al numero di voti computati a norma dell'articolo 23, comma 9, terzo periodo (ossia valorizzando anche le preferenze successive alla prima). Le stesse regole si applicano in caso di cessazione dalla carica del magistrato subentrato. Esaurita la possibilità di subentro a norma del primo e secondo periodo, entro un mese vengono indette elezioni suppletive, con le modalità previste dagli articoli da 23 a 27, per l'assegnazione del seggio o dei seggi divenuti vacanti.

L'articolo 36 contiene modifiche alla disciplina in materia di assegni e indennità ai componenti del Consiglio superiore della magistratura di cui all'articolo 40 della legge 24 marzo 1958, n. 195.

Si prevede, nel rispetto dell'autonomia finanziaria del Consiglio, che criteri stabiliti nel regolamento di amministrazione e contabilità del Consiglio superiore della magistratura per la determinazione delle indennità spettanti ai componenti anche di diritto del Consiglio superiore della magistratura siano adeguati ai princìpi e limiti di massimale stabiliti per le retribuzioni di incarichi presso pubbliche amministrazioni, enti pubblici economici, autorità indipendenti. In particolare, il Consiglio superiore della magistratura, in attuazione della disposizione introdotta, provvederà – con gli strumenti normativi di autoregolazione di cui dispone (regolamento di amministrazione e contabilità) – a modulare gli importi delle indennità previste dall'articolo 40 della legge n. 195 del 1958 e di ogni altro emolumento in modo che siano ricompresi nel massimale onnicomprensivo di euro 240.000 di cui all'articolo 13 del decreto-legge n. 666 del 2014.

L'articolo 37 contiene modifiche in materia di ricollocamento in ruolo dei magistrati componenti del Consiglio superiore della magistratura all'articolo 30 del decreto predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 916 del 1958. Si prevede, ripristinando un vincolo

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 85 di 929

già esistente (sia pure con diversa declinazione), che prima che siano trascorsi quattro anni dal giorno in cui il magistrato ha cessato di far parte del Consiglio superiore della magistratura, egli non possa proporre domanda per un ufficio direttivo o semidirettivo, salvo il caso in cui l'incarico direttivo o semidirettivo sia stato ricoperto in precedenza, e che, prima che siano trascorsi due anni dal giorno della cessazione, non possa essere nuovamente collocato fuori del ruolo organico per lo svolgimento di funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie. Resta la salvezza del caso in cui il collocamento fuori del ruolo organico sia disposto per consentire lo svolgimento di funzioni elettive.

Il capo V del disegno di legge contiene la delega per interventi sul codice dell'ordinamento militare di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, in materia di ordinamento giudiziario militare. L'intervento si rende necessario perché, da un lato, l'attuale sistema prevede una disciplina essenziale ma calibrata totalmente sulle vecchie norme dell'ordinamento giudiziario, in larga misura rivisitate o destinate ad essere rivisitate nei termini previsti nei capi I e II; dall'altra, il codice dell'ordinamento militare rinvia alle norme di ordinamento giudiziario per tutto quanto non espressamente previsto, nei limiti di compatibilità.

Si prevede pertanto che la delega venga esercitata nel rispetto di una serie di criteri direttivi secondo cui occorre adeguare a quella prevista per la magistratura ordinaria la disciplina in materia di accesso alla magistratura militare, stato giuridico, ivi compreso quello del procuratore generale militare presso la Corte di cassazione, conferimento delle funzioni e requisiti per la nomina, progressione nelle valutazioni di professionalità. Gli ulteriori criteri direttivi prevedono l'adeguamento delle circoscrizioni territoriali dei tribunali militari e delle rispettive procure militari, nel rispetto del numero massimo di tre e delle sedi fissate in Roma, Verona e Napoli. Ciò in quanto, diversamente – in base al sistema introdotto dalla presente riforma – si porrebbero seri problemi di esercizio del diritto costituzionalmente garantito di elettorato passivo, risultando pressoché impossibile ricollocare in ruolo un magistrato militare non eletto (le circoscrizioni di tribunale militare sono sovraregionali ed inserendo anche il divieto per il ricollocamento nei territori limitrofi, di fatto il *deficit* sarebbe insanabile). Si prevede, inoltre, a seguito della riforma che sarà introdotta per il Consiglio superiore della magistratura, che al Consiglio della magistratura militare si applichino le disposizioni previste per il Consiglio superiore della magistratura, in quanto compatibili anche con l'esigenza di garantire l'invarianza finanziaria di cui all'articolo 41 e che sia mantenuta l'equiparazione dei magistrati militari ai corrispondenti magistrati ordinari, in quanto applicabili.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 86 di 929

È inoltre previsto che le circoscrizioni dei Tribunali militari di Roma, Verona e Napoli siano riorganizzate in funzione dei carichi pendenti anche nell'ottica di un miglior coordinamento rispetto alla dislocazione di enti e reparti militari sul territorio nazionale. È prevista, infine, la salvaguardia del principio di completa equiparazione fra magistrati militari e quelli ordinari di ogni ordine e grado.

A seguito del mutamento di compagine governativa presso il Ministero della giustizia è stata costituita con decreto ministeriale del 26 marzo 2021 una «Commissione per elaborare proposte di interventi per la riforma dell'ordinamento giudiziario», con termine per la conclusione dei suoi lavori, inizialmente fissato al 15 maggio 2021, e poi prorogato al 31 maggio 2021.

Ai lavori hanno attivamente preso parte anche componenti dell'Ufficio legislativo e i risultati sono stati trasfusi in un articolato diretto ad introdurre emendamenti all'originario disegno di legge A.C. 2681.

In esito a quei lavori è stata intrapresa un'ampia attività di esame dei risultati dei lavori della 'Commissione Luciani', in connessione con il testo originario del disegno di legge, allo scopo di pervenire all'adozione di un corpo di emendamenti governativi da presentare nell'ambito dell'iter parlamentare. Attività che è ad oggi ancora in corso.

2. DECRETO LEGISLATIVO 17 giugno 2022, n. 83, «Modifiche al codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, in attuazione della direttiva (UE) 2019/1023 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019, riguardante i quadri di ristrutturazione preventiva, l'esdebitazione e le interdizioni, e le misure volte ad aumentare l'efficacia delle procedure di ristrutturazione, insolvenza ed esdebitazione, e che modifica la direttiva (UE) 2017/1132 (direttiva sulla ristrutturazione e sull'insolvenza)»

   Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 152 del 01-07-2022

La direttiva armonizza la normativa nazionale in relazione a:

a) misure di allerta precoce e accesso alle informazioni;
b) quadri di ristrutturazione preventiva, consistenti in misure e procedure per risanare l'attività del debitore che si trova in difficoltà finanziaria o in uno stato di insolvenza reversibile;

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 87 di 929

c) esdebitazione e interdizioni, cioè liberazione dell'imprenditore da ogni debito e da ogni impedimento sorto a causa di una procedura di insolvenza affinché gli sia consentito di reinserirsi in tempi ragionevoli nel ciclo produttivo;

d) efficacia delle procedure di ristrutturazione, insolvenza ed esdebitazione.

Ricordato che l'attuazione di quanto prevede l'art. 3 della direttiva di cui sopra è avvenuta con il d.l. n. 118 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 147 del 2021 e con gli articoli da 30-ter a 30-quinquies del decreto-legge n. 152 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 233 del 2021, **lo schema di decreto legislativo riprende** l'istituto della composizione negoziata (DL 118/2021) e le norme sulle segnalazioni all'imprenditore in difficoltà e sulle funzionalità della piattaforma telematica della composizione negoziata (DL 152/2021) e le inserisce nel Titolo II del Codice della crisi, apportandovi le modifiche ritenute necessarie per una migliore applicazione dei nuovi istituti e delle nuove disposizioni.

Gli articoli da 12 a 25-decies hanno ad oggetto la composizione negoziata che, in estrema sintesi è un percorso di negoziazione per imprese risanabili (percorso volontario, stragiudiziale, meno oneroso delle procedure di risoluzione concordata della crisi, con cui si aprono trattative riservate tra imprenditore, creditori e parti interessate, nel corso del quale le trattative possono essere protette con misure cautelari e protettive e che non apre il concorso sul patrimonio del debitore né determina spossessamento.

L'esperto è un professionista o *manager*, esperto di ristrutturazione aziendale e formato nelle tecniche di negoziazione, che : verifica se vi sono concrete prospettive di risanamento tramite il test e la documentazione prodotta dall'imprenditore; in caso positivo convoca l'imprenditore e discute delle soluzioni che lo stesso ha individuato; se le soluzioni sono praticabili apre le trattative; conferisce credibilità all'imprenditore e rassicura creditori e parti interessate e assume un ruolo decisivo rispetto alle trattative se il risanamento diviene non perseguibile e se deve tutelare i creditori

In ordine alle trattative e ai doveri delle parti si prevede che:

- l'esperto sia indipendente, dotato delle competenze necessarie, abbia disponibilità di tempo e garantisca riservatezza, terzietà, imparzialità e celerità;
- l'imprenditore deve rappresentare in modo fedele e trasparente la propria situazione contabile e deve gestire l'impresa in modo da non recare ingiusto pregiudizio agli interessi dei creditori:

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 88 di 929

- i creditori e le parti interessate devono garantire riservatezza, collaborazione attiva e leale con l'imprenditore per consentire il costante monitoraggio della situazione e consentirne la comprensione.

Il Titolo I, Capi 2, 3, 4 e 5 della direttiva – contenente disposizioni in materia di "Agevolazione delle trattative sul quadro di ristrutturazione preventiva", di "Piano di ristrutturazione", di "Tutela dei finanziamenti….e delle altre operazioni connesse alla ristrutturazione" e di "Obblighi dei dirigenti" – è stato attuato in prevalenza mediante la **modifica del concordato preventivo in continuità aziendale** salvo le previsioni dell'articolo 5, paragrafo 2, e dell'articolo 6 paragrafo 5 della direttiva, attuate modificando la disciplina degli accordi di ristrutturazione dei debiti (ADR).

La modifica del concordato in continuità è stata attuata, in sintesi, prevedendo:

- la semplificazione della fase di ammissione, nella quale è stato ridotto l'ambito dell'accertamento officioso svolto dal tribunale;
- la modifica delle regole di distribuzione dell'attivo concordatario secondo quanto disposto dall'articolo 11, paragrafo 1, lettera c), con la previsione di una doppia regola distributiva secondo la quale il valore di liquidazione dell'impresa va ripartito secondo la APR (*absolute priority rule*) mentre il valore di continuità (cioè la ricchezza che l'impresa produce continuando ad operare) secondo i principi della RPR (*relative priority rule*) 1;
- l'eliminazione della doppia maggioranza, per crediti e per classi, con previsione della sola maggioranza per classi;
- l'adozione del concetto di parti interessate introdotto dalla direttiva con l'obbligatorietà della formazione delle classi anche per i creditori privilegiati (che nel sistema attuale non votano se pagati integralmente), prevedendo tuttavia una deroga per i privilegiati che vengono pagati, secondo il piano, in denaro ed in tempi brevi rispetto all'omologazione (articoli 85, comma 3 e 109, comma 5 del Codice) al fine di non appesantire le proposte di concordato in caso di numero elevato di creditori privilegiati;
- il requisito dell'unanimità delle classi per l'approvazione della proposta e del piano (articolo 112, comma 1 del Codice), caso in cui il tribunale compie una mera verifica formale;
- se non c'è unanimità, e quindi in caso di dissenso di una o più classi (ma anche se vota favorevolmente una sola classe), la possibilità di chiedere comunque l'omologazione

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 89 di 929

previa ristrutturazione trasversale da parte del tribunale (v. articolo 112, comma 2 Codice);

- la possibilità della contestazione da parte di ciascun creditore dissenziente in punto di convenienza della proposta rispetto al trattamento che riceverebbe in caso di liquidazione (articolo 10, comma 2, lettera d) direttiva, tradotto nel comma 3 dell'articolo 112 del Codice).

Le profonde modifiche apportate alla disciplina del concordato preventivo in continuità aziendale hanno richiesto analoghe importanti modifiche a tutta la disciplina del c.d. procedimento unitario di cui agli articoli 37 e ss. del Codice, cioè del procedimento che può essere attivato dal debitore o dai creditori per accedere ad uno dei quadri di ristrutturazione o ad una procedura di insolvenza.

Viene prevista una nuova procedura: **piano di ristrutturazione soggetto ad omologazione (PRO)** – articoli 9, 10 e 11 della direttiva che consente all'impresa, in caso di unanimità di classi, di proporre un piano dal contenuto libero e quindi di perseguire la ristrutturazione senza vincoli distributivi. L'accesso avviene tramite procedimento unitario, c'è un CG che vigila sulla gestione e possono esserci misure protettive ma non c'è spossessamento.

Sono state inoltre apportate **modifiche all'art. 278, comma 1, del Codice della crisi** al fine di prevedere che l'esdebitazione fa venir meno anche le cause di ineleggibilità collegate all'apertura della procedura di liquidazione giudiziale (in specifica attuazione dell'articolo 22, paragrafo 1, della direttiva).

Efficacia delle procedure di ristrutturazione, insolvenza ed esdebitazione

Le previsioni degli articoli 26 e 27 della direttiva sono state attuate con diversi, numerosi, interventi volti ad aumentare l'efficienza e la rapidità delle procedure (ad esempio: rivisitazione procedimento unitario e misure protettive, modifica articoli 213 e 216 nella liquidazione giudiziale, estensione delle norme sul curatore – anche di quella sulla sua revoca su richiesta dei creditori – al commissario giudiziale, al liquidatore giudiziale, al commissario della liquidazione coatta amministrativa e al commissario straordinario della amministrazione straordinaria).

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 90 di 929

3. DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 22 aprile 2022, n. 54, «Modifiche al regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84 e al regolamento concernente l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministero della giustizia, nonché dell'Organismo indipendente di valutazione di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 100»

Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 120 del 24-05-2022

Il D.P.C.M. n. 54 del 2022 reca modifiche al regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84, nonché al regolamento concernente l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della giustizia, e dell'organismo indipendente di valutazione della *performance* di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 100.

Il provvedimento segue l'iter di adozione previsto, in deroga alla disciplina generale sui regolamenti di organizzazione, dall'articolo 35, comma 5, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, che individua procedure semplificate e accelerate per il riordino dell'organizzazione del Ministero della giustizia.

In particolare la predetta disposizione stabilisce che *"Al fine di dare attuazione a quanto disposto dai commi 2, 3, 4 e 4-bis, a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 30 giugno 2022, il regolamento di organizzazione del Ministero della giustizia, ivi incluso quello degli uffici di diretta collaborazione, è adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa deliberazione del Consiglio dei ministri. Sullo stesso regolamento il Presidente del Consiglio dei ministri ha facoltà di richiedere il parere del Consiglio di Stato"*.

Il presente regolamento, dunque, in deroga al procedimento regolato dall'articolo 17, comma 4-*bis*, della legge 23 agosto 1988, n. 400, è stato adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri all'esito del procedimento semplificato sopra descritto.

L'intervento in esame, che incide sulla normativa vigente mediante la tecnica della novellazione, si è reso necessario a seguito delle modifiche apportate alla struttura organizzativa del Ministero della giustizia dall'articolo 35, commi 2 e ss. del citato decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 91 di 929

In particolare, detta ultima disposizione al comma 2 apporta modifiche al d.lgs. 300/1999 tese a incrementare il livello di efficacia ed efficienza dell'azione del Ministero della giustizia a livello di singolo ufficio giudiziario nell'attuazione del processo di riforma e di innovazione tecnologica dei servizi, nonché a garantire un monitoraggio effettivo dei servizi connessi all'amministrazione della giustizia attraverso una gestione più efficace di tutti gli elementi conoscitivi di natura statistica. A tal fine si prevede la creazione di una nuova struttura dipartimentale, con compiti in materia di servizi per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione, e finalizzata: alla gestione dei processi e delle risorse connessi alle tecnologie dell'informazione, della comunicazione e della innovazione, alla gestione delle attività connesse all'analisi statistica e organizzativa, al coordinamento della programmazione delle attività della politica regionale, nazionale e comunitaria e di coesione. In particolare rispetto all'attività connessa all'analisi statistica, si prevede che il nuovo dipartimento dovrà: a) gestire la raccolta, l'organizzazione e l'analisi dei dati relativi a tutti i servizi connessi all'amministrazione della giustizia; b) implementare le procedure di raccolta dei dati e della relativa elaborazione statistica secondo criteri di completezza, affidabilità, trasparenza e pubblicità; c) effettuare il monitoraggio dell'efficienza del servizio giustizia con particolare riferimento alle nuove iscrizioni, alle pendenze e ai tempi di definizione dei procedimenti negli uffici giudiziari. Inoltre, il comma 2 prevede di inserire un nuovo comma dopo il comma 3 del citato articolo 16, dove viene indicato che il Ministero della giustizia, per poter esercitare le funzioni e i compiti di cui sopra, provvede ad effettuare l'accesso diretto ai dati riguardante i servizi connessi all'amministrazione della giustizia, anche se raccolti dagli uffici giudiziari. Infine, si prevede che i Dipartimenti di cui si compone il Ministero della giustizia passino da quattro a cinque.

Al comma 3, del predetto articolo 35, ai fini dell'attuazione delle disposizioni di cui al comma 2, si prevede, con decorrenza non anteriore al 1° marzo 2022, l'incremento, nell'ambito dell'amministrazione giudiziaria, di un posto di Capo dipartimento e un posto di vice Capo dipartimento, nonché un posto di funzione per l'Ufficio del Capo dipartimento. Inoltre, si prevede la stabilizzazione della struttura di livello dirigenziale generale di cui all'articolo 16, comma 12, del DPCM 15 giugno 2015, n. 84, da collocare nel dipartimento istituito ai sensi del comma 2, lett. c). Nell'ambito della predetta struttura sono istituiti due uffici dirigenziali non generali. Di conseguenza la dotazione organica del personale dirigenziale dell'amministrazione giudiziaria è incrementata di tre posizioni di livello generale e di tre posizioni di livello non generale.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 92 di 929

Il comma 4 prevede l'incremento di 1 unità di dirigente generale penitenziario nell'ambito della dotazione organica del personale dirigenziale penitenziario, con decorrenza non anteriore al 1° marzo 2022.

Tale incremento si rende necessario in relazione all'attuale organigramma della Direzione generale del personale e delle risorse, composta da ben 11 uffici, che risulta troppo vasta e con gestione di materie complesse ed eterogenee, con aree di intervento a rischio (gestione del personale, concorsi, attività contrattuali, edilizia, acquisizione di beni e servizi). L'introduzione dell'unità in argomento, pertanto, consente una gestione più efficiente del personale, con la scissione delle competenze dell'attuale Direzione generale del personale e delle risorse e l'istituzione della Direzione generale dei beni, dei servizi e dell'edilizia penitenziaria.

Con riferimento alle 11 posizioni dirigenziali non generali di cui si compone attualmente la Direzione generale del personale e delle risorse, si rappresenta che le stesse verranno ripartite, sulla base delle relative competenze, nell'ambito delle due Direzioni generali oggetto del presente intervento.

La legge di conversione 29 dicembre 2021, n. 233, ha inoltre inserito nel corpo dell'articolo 35 un comma 4 bis che istituisce presso il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità del Ministero della giustizia un ufficio di livello dirigenziale non generale di seconda fascia del comparto Funzioni centrali, per la gestione dell'area contrattuale, per l'acquisizione di beni, di servizi e di lavori, con funzioni di programmazione e di coordinamento, con conseguente aumento di una unità della dotazione organica dei dirigenti di seconda fascia della carriera amministrativa del predetto Dipartimento.

Proprio ai fini di dare compiuta attuazione a quanto stabilito dalle disposizioni di rango primario sopra richiamate, è stato emanato il presente regolamento.

Esso si compone di cinque articoli, i primi due incidono rispettivamente su disposizioni del regolamento n. 84 del 2015 e del regolamento n. 100 del 2019, modificandoli con la tecnica della novella. L'articolo 3 contiene disposizioni di coordinamento, l'articolo 4 disposizioni transitorie finali ed infine l'articolo 5 contiene la clausola di invarianza finanziaria.

4. LEGGE 31 agosto 2022, n. 130, «Disposizioni in materia di giustizia e di processo tributari»

   Pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 204 del 01-09-2022

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 93 di 929

La legge in esame è intervenuta a disciplinare la materia della giustizia tributaria e del relativo processo. L'obiettivo principale dell'intervento è di elevare il livello qualitativo della giurisdizione di merito, al fine di ridurre il numero di ricorsi che sopravvengono alla Corte di Cassazione e consentirne, quindi, una loro trattazione più rapida. Il contenzioso tributario è, infatti, una componente importante dell'arretrato della Cassazione (50.000 ricorsi pendenti nel 2020) e le decisioni delle Commissioni tributarie regionali sono annullate nel 47% dei casi nel 2020. Con l'intervento in esame, peraltro, si è anche introdotto l'istituto del rinvio pregiudiziale alla Corte di cassazione proprio allo scopo di risolvere dubbi interpretativi e prevenire la formazione di decisioni difformi dagli orientamenti consolidati della Corte di Cassazione.

L'articolo 5, infine, ha dettato un'apposita disciplina della definizione agevolata dei giudizi tributari pendenti dinanzi alla Corte di Cassazione.

pag. 94 di 929

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf

5. DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 22 giugno 2022, n. 102, «Modifiche al regolamento di riorganizzazione del ministero della giustizia di cui al decreto del presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84, relativamente agli uffici centrali e articolazioni territoriali della direzione generale dell'esecuzione penale esterna e di messa alla prova del dipartimento per la giustizia minorile e di comunità»

Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 175 del 28-07-2022

Lo schema di D.P.C.M. n. 102 del 2022 reca modifiche al regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84, per effetto delle disposizioni introdotte dall'articolo 17 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36.

Il provvedimento segue l'iter di adozione previsto, in deroga alla disciplina generale sui regolamenti di organizzazione, dall'articolo 35, comma 5, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 (disposizione richiamata dal quinto comma del citato articolo 17 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36), che individua procedure semplificate e accelerate per il riordino dell'organizzazione del Ministero della giustizia. In particolare la predetta disposizione stabilisce che *"Al fine di dare attuazione a quanto disposto dai commi 2, 3, 4 e 4-bis, a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 30 giugno 2022, il*

regolamento di organizzazione del Ministero della giustizia, ivi incluso quello degli uffici di diretta collaborazione, è adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa deliberazione del Consiglio dei ministri. Sullo stesso regolamento il Presidente del Consiglio dei ministri ha facoltà di richiedere il parere del Consiglio di Stato".

Il presente regolamento, dunque, in deroga al procedimento regolato dall'articolo 17, comma 4-*bis*, della legge 23 agosto 1988, n. 400, è stato adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri all'esito del procedimento semplificato sopra descritto.

L'intervento in esame, che incide sulla normativa vigente mediante la tecnica della novellazione, si è reso necessario dalle modifiche apportate alla struttura organizzativa del Ministero della giustizia dall'articolo 17 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36.

In particolare, detta ultima disposizione, al comma 1, prevede un incremento della dotazione organica dei "dirigenti penitenziari di esecuzione penale esterna" per gli uffici territoriali del Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità.

Gli 11 uffici interdistrettuali istituiti con il D.M. 17 novembre 2015 hanno funzioni di indirizzo, coordinamento e verifica dell'operatività degli uffici di esecuzione penale esterna dell'interdistretto di competenza. La competenza territoriale è la stessa dei Provveditorati dell'Amministrazione penitenziaria e dei Centri per la giustizia minorile, con la differenza che questi ultimi hanno unicamente funzioni di coordinamento, mentre gli Uffici interdistrettuali di esecuzione penale esterna, accanto ai compiti di coordinamento, affidati "all'area interdistrettuale" hanno anche funzioni operative. Con l'aumento dell'organico dei dirigenti non generali si potrà creare, all'interno dell'ufficio interdistrettuale, una figura dirigenziale con incarico superiore che abbia le funzioni di coordinamento dell'interdistretto e una figura dirigenziale che abbia competenza sulle attività operative inerenti all'esecuzione penale esterna.

Il comma 2, invece, ha disposto un consistente incremento della pianta organica del Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità (attualmente di complessive 3.478 unità) per un totale di 1092 unità (+ 31,4 %) non solo del personale della professionalità di servizio sociale, ma anche pedagogica, nonché del personale amministrativo e tecnico di supporto, al fine di rendere effettiva la multiprofessionalità che caratterizza il sistema di *probation* in Europa oltre che per elevare ed implementare gli standard della qualità dell'offerta trattamentale nel delicato universo della giustizia minorile.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 95 di 929

Proprio ai fini di dare compiuta attuazione a quanto stabilito dalle disposizioni di rango primario sopra richiamate, è stato emanato il presente regolamento.

Esso si compone di tre articoli: l'articolo 1 sostituisce le tabelle C ed F allegate al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84 con quelle allegate sub I (Dotazione organica complessiva del personale dirigenziale), e II (Dotazione organica del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità); le tabelle in particolare, sono modificate conseguentemente agli incrementi di dotazione previsti dall'articolo 17 del d.l. 36/2022; l'articolo 2 contiene le disposizioni finali, stabilendo che all'individuazione e organizzazione, nonché alla definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale degli uffici centrali e delle articolazioni territoriali del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 17, del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, si provvede, nei limiti della vigente dotazione organica, con uno o più decreti del Ministro della giustizia, ai sensi dell'articolo 17, comma 4-bis, lettera e), della legge 23 agosto 1988, n. 400, e dell'articolo 4, comma 4, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, da adottarsi entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto; l'articolo 3 contiene la clausola d'invarianza finanziaria.

6. DECRETO LEGISLATIVO 10 ottobre 2022, n. 151. «Norme sull'Ufficio per il processo in attuazione della legge 26 novembre 2021, n. 206 e della legge 27 settembre 2021, n. 134»

   Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 243 del 17-10-2022 - Supplemento Ordinario n. 38

Il decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 151 attua, in unico contesto normativo, i principi e criteri direttivi relativi all'ufficio per il processo civile e penale dettati dalla legge 26 novembre 2021, n. 206 e dalla legge 27 settembre 2021, n. 134, creando un ufficio di staff a supporto dell'attività del magistrato. Le disposizioni sono entrate in vigore il 1° novembre 2022.

I punti cardine dell'intervento normativo sono i seguenti:

- costituzione dell'ufficio per il processo presso i tribunali ordinari, le corti di appello, i tribunali di sorveglianza, il tribunale per le persone, per i minorenni e per le famiglie, la Corte di cassazione e la Procura generale della Corte di cassazione (articolo 1; presso la Procura generale gli uffici sono denominati "ufficio per il processo penale" e "ufficio spoglio, analisi e documentazione"), "al fine di garantire la ragionevole durata del

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 96 di 929

processo attraverso l'innovazione dei modelli organizzativi e un più efficiente impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione" (articolo 2), con elencazione delle figure professionali di cui gli uffici per il processo si compongono (articolo 4);

- individuazione, da parte del capo dell'ufficio di concerto con il dirigente amministrativo, del personale da assegnare agli uffici per il processo, che è diretto e coordinato dal medesimo capo dell'ufficio anche avvalendosi dei magistrati da lui individuati (articolo 3);
- previsione dei compiti assegnati agli uffici costituiti presso i diversi uffici giudiziari (capi II e III, quest'ultimo specificamente riferito all'ufficio per il processo presso il tribunale per le persone, per i minorenni e per le famiglie).

7. DECRETO LEGISLATIVO 10 ottobre 2022, n. 149, «Attuazione della legge 26 novembre 2021, n. 206 recante delega al Governo per l'efficienza del processo civile e per la revisione della disciplina degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie e misure urgenti di razionalizzazione dei procedimenti in materia di diritti delle persone e delle famiglie nonché in materia di esecuzione forzata»

Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 243 del 17-10-2022 - Suppl. Ordinario n. 38

La riforma introdotta con il decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 149, in attuazione delle deleghe previste dalla legge 26 novembre 2021, n. 206, introduce profonde innovazioni nel processo civile in tutte le sue più varie articolazioni, oltre che nel sistema delle ADR. In estrema sintesi, le modifiche processuali più incisive hanno riguardato, tra l'altro:

- la revisione della disciplina della mediazione, della negoziazione assistita e dell'arbitrato, con l'introduzione, nelle prime due, del patrocinio a spese dello Stato e di incentivi di carattere fiscale (artt. 7, 8 e 9 del d.lgs. n. 149/2022, e art. 3, commi da 52 a 56);

  in particolare:

  - in tema di mediazione civile e commerciale è stato previsto un ampliamento delle materie in cui essa costituisce condizione di procedibilità della domanda giudiziale (art. 5, comma 1, d.lgs. n. 28/2010) e sono stati adottati incentivi per l'invio in mediazione da parte del giudice (art.5-quater, d.lgs. n. 28/20109) con la previsione non solo di un onere di motivazione sulla mediabilità della lite, ma anche di uno specifico tracciamento informatico finalizzato alla valorizzazione del lavoro del giudice che porta a un accordo di mediazione che definisce il giudizio di primo grado

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 97 di 929

o d'appello, sgravando conseguentemente i gradi successivi da eventuali impugnazioni. Sono state inoltre incentivate la formazione specifica del magistrato e valorizzate le funzioni organizzative dei capi degli uffici giudiziari, per la promozione di vari forme di collaborazione con interlocutori esterni (università, ordini degli avvocati, organismi di mediazione, etc.) per la diffusione di buone pratiche e della stessa cultura della mediazione (art. 5-quinquies);

- in tema di negoziazione assistita è stata introdotta la possibilità per gli avvocati, nell'ambito di una convenzione di negoziazione, di svolgere attività di istruttoria stragiudiziale eventualmente utilizzabile in giudizio nel caso in cui non si raggiunga un accordo. Il nuovo istituto, per quanto concerne la possibilità di raccogliere informazioni da soggetti terzi è accompagnato dalla previsione di speciali garanzie della procedura, oltre che dalla previsione di sanzioni penali in caso di abusi, con richiamo alla vigente disciplina penalistica in materia di indagini difensive.

In tema, invece, di riforma del processo civile la riforma prevede:

- l'ampliamento della competenza del giudice di pace (art. 3, comma 1);
- per il giudizio di primo grado, la completa revisione della fase introduttiva del processo e l'introduzione dei nuovi istituti dell'ordinanza provvisoria di accoglimento e dell'ordinanza provvisoria di rigetto (art. 3, commi da 12 a 20). Il nuovo giudizio ordinario di primo grado, si è accennato, prevede, al fine di assicurare maggiore speditezza nelle successive fasi istruttoria e decisionale e certezza dei tempi del processo, che lo scambio tra le parti delle memorie integrative (necessarie per assicurare il pieno e libero svolgimento del diritto di difesa e del contraddittorio) avvenga già anteriormente all'udienza di prima comparizione. La modifica avrà certamente un impatto notevole sull'organizzazione del lavoro dei giudici e degli uffici giudiziari, che potranno assolvere il loro compito grazie ad una riduzione del flusso di nuovi procedimenti;
- sempre per il processo di primo grado l'introduzione di un nuovo rito di cognizione semplificato (art. 3, comma 21) destinato a sostituire il vigente giudizio sommario di cognizione e che si caratterizza, tra l'altro, per la sua conclusione con sentenza che costituirà inoltre il rito per il processo davanti al giudice di pace;
- l'introduzione ex novo di un rito di cognizione unificato destinato a regolare i procedimenti in materia di stato delle persone, di minorenni e di famiglie tanto davanti al tribunale ordinario quanto davanti al tribunale per i minorenni (art. 3, comma 33);

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 98 di 929

- il superamento del tribunale per i minorenni come è conosciuto dall'ordinamento sin dal 1934, e la sua evoluzione in un tribunale per le persone, per i minorenni e per le famiglie destinato a trattare anche i procedimenti che in tali materie attualmente rientrano nella competenza del tribunale ordinario (artt. da 30 a 34);
- la semplificazione e l'unificazione della disciplina dei procedimenti di impugnazione dei licenziamenti, nei quali è proposta domanda di reintegrazione nel posto di lavoro, anche quando devono essere risolte questioni relative alla qualificazione del rapporto. In particolare: l'applicazione a tutte le impugnazioni successive all'entrata in vigore del decreto legislativo in oggetto della medesima disciplina, con conseguente abrogazione dello speciale procedimento di cui alla legge 28 giugno 2012, n. 92 (c.d. rito Fornero); il carattere prioritario della trattazione delle suddette controversie (art. 3, comma 32);
- nell'ambito dei procedimenti di volontaria giurisdizione, la riduzione delle ipotesi di competenza del tribunale in composizione collegiale con attribuzione della competenza al solo giudice tutelare, in particolare nella materia delle autorizzazioni relative al compimento di atti da parte di soggetti incapaci (minori o soggetti sottoposti a misure di protezione) (art. 15); l'attribuzione al notaio rogante della funzione di rilascio delle autorizzazioni alla stipula di atti pubblici e scritture private autenticate nelle quali intervenga un minore o un soggetto beneficiario di misure di protezione, senza esclusione della competenza giurisdizionale alternativa (art. 21); l'attribuzione al notaio rogante, in aggiunta al presidente del tribunale, della competenza in ordine alla nomina dell'interprete del non udente, e di una competenza concorrente in materia di riabilitazione del protestato (artt. 22 e 23); il trasferimento all'ufficiale dello stato civile o all'autorità diplomatica o consolare, per quanto di competenza, dell'attività essenzialmente vincolata di ricostituzione di un atto distrutto o smarrito in determinate ipotesi nonché di più ampie funzioni di correzione degli atti (art. 25);
- la parziale riforma del processo di esecuzione, con particolare riferimento all'espropriazione presso terzi e all'espropriazione immobiliare, nell'ottica di accelerare e snellire le procedure (art. 3, commi da 34 a 45; art. 26);
- con riferimento ai riti applicabili alla fase di attuazione delle sentenze e dei provvedimenti stranieri nel territorio nazionale, la semplificazione e la razionalizzazione delle disposizioni di matrice eurounitaria, al fine di prevedere l'applicazione del procedimento camerale o del procedimento semplificato di cognizione (art. 24).

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 99 di 929

Per le impugnazioni la riforma prevede:

- il giudizio di secondo grado è imperniato sulla figura dell'istruttore e prevede un iter di definizione accelerato e semplificato per le cause manifestamente infondate o inammissibili (art. 3, commi 22, 26 e 31);
- il giudizio davanti alla Suprema Corte di cassazione, vede una completa riorganizzazione del sistema del procedimento in udienza pubblica e di quello in camera di consiglio, l'introduzione di un rito accelerato e semplificato per la definizione dei ricorsi manifestamente infondati o inammissibili e la creazione dell'istituto del rinvio pregiudiziale alla Corte da parte dei giudici di merito (art. 3, commi 27 e 28);
- l'introduzione ex novo di un rito di cognizione unificato destinato a regolare i procedimenti in materia di stato delle persone, di minorenni e di famiglie tanto davanti al tribunale ordinario quanto davanti al tribunale per i minorenni (art. 3, comma 33);
- il superamento del tribunale per i minorenni come è conosciuto dall'ordinamento sin dal 1934, e la sua evoluzione in un tribunale per le persone, per i minorenni e per le famiglie destinato a trattare anche i procedimenti che in tali materie attualmente rientrano nella competenza del tribunale ordinario (artt. da 30 a 34).

In generale la riforma prevede, inoltre, un deciso impulso del processo civile telematico, attraverso la generalizzazione dell'obbligatorietà del deposito telematico degli atti delle parti che stanno in giudizio a mezzo difensore e la stabilizzazione, oltre il periodo emergenziale, della possibilità di svolgere l'udienza mediante collegamenti audiovisivi a distanza, cui si è accompagnato il riordino delle disposizioni in materia di giustizia digitale, collocate nel Titolo V ter delle disposizioni di attuazione del codice di procedura civile.

8. DECRETO 17 febbraio 2022, n. 27, «Regolamento in materia di disciplina dell'elenco pubblico delle organizzazioni e associazioni di cui agli articoli 840-bis del codice di procedura civile e 196-ter delle disposizioni per l'attuazione del codice di procedura civile, come introdotti dalla legge 12 aprile 2019, n. 31, recante disposizioni in materia di azione di classe»

Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 86 del 12-04-2022

La legge n. 31 del 2019, approvata in via definitiva dal Senato il 3 aprile 2019, ha significativamente modificato l'istituto dell'azione di classe, in precedenza previsto dal Codice del consumo (d.lgs. n. 206 del 2005).

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 100 di 929

La prima novità è costituta dalla scelta sistematica di ricondurre l'azione di classe nell'ambito del codice di rito, inserendo un nuovo titolo (il titolo VIII-*bis*, composto dagli articoli da 840-*bis* a 840-*sexiesdecies*), relativo ai "procedimenti collettivi", e sottraendo la disciplina al codice del consumo.

Sul piano sostanziale, la riforma, in sintesi, prevede l'estensione dell'ambito di applicazione dell'azione di classe, eliminando ogni riferimento a "consumatori" e "utenti", e riferendo la disciplina alle iniziative di tutela di *"diritti individuali omogenei"*, esperibili da ciascun singolo componente della "classe", nonché delle organizzazioni o associazioni senza scopo di lucro che abbiano come scopo (anche se non esclusivo) la tutela dei suddetti diritti individuali omogenei. La legittimazione attiva delle organizzazioni o associazioni è espressamente subordinata dalla legge alla previa iscrizione in un elenco tenuto dal Ministero della giustizia.

La legittimazione passiva viene attribuita dalla legge alle imprese ovvero ad enti gestori di servizi pubblici o di pubblica utilità, in relazione ad atti e comportamenti posti in essere nello svolgimento delle rispettive attività.

La tutela si sostanzia sia nell'azione volta all'accertamento della responsabilità per la lesione dei diritti individuali omogenei, con condanna al risarcimento del danno e alle restituzioni, sia in un'azione inibitoria collettiva (articolo 840-sexiesdecies) mediante la quale non solo i singoli appartenenti ad una classe ma anche le organizzazioni e associazioni iscritte nell'elenco tenuto presso il Ministero della giustizia possono chiedere al giudice competente – individuato nelle sezioni specializzate in materia di impresa di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 27 giugno 2003, n. 168, così come novellato dall'articolo 2, comma 1, lett. a), del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1 - di ordinare a imprese o enti gestori di servizi di pubblica utilità la cessazione di un comportamento lesivo di una pluralità di individui ed enti, commesso nello svolgimento delle rispettive attività, o il divieto di reiterare una condotta commissiva o omissiva.

La legittimazione ad agire a tutela dei diritti individuali omogenei spetta non solo ai singoli componenti della classe, ma anche alle "organizzazioni" o "associazioni" *"senza scopo di lucro i cui obiettivi statutari comprendano la tutela dei predetti diritti o ciascun componente della classe"* (così il nuovo articolo 840-*bis* del codice di procedura civile introdotto dall'articolo 1 della Legge 31/2019). La medesima previsione stabilisce tuttavia che possano proporre l'azione di classe *"esclusivamente le organizzazioni e le associazioni iscritte in un elenco pubblico istituito presso il Ministero della giustizia"*. Analoga previsione è contenuta nel nuovo articolo 840-*sexiesdecies* in tema di azione inibitoria collettiva, in quanto detta

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 101 di 929

norma riconosce alle organizzazioni o associazioni senza scopo di lucro "i cui obiettivi statutari comprendano la tutela degli interessi pregiudicati" la legittimazione a proporre l'azione inibitoria collettiva "qualora iscritte nell'elenco di cui all'articolo 840-*bis*, secondo comma".

A tale elenco la stessa Legge 31/2019 dedica una più ampia disciplina al successivo articolo 2, che prevede – tra l'altro - l'introduzione dell'articolo 196-*ter* delle disposizioni per l'attuazione del codice di procedura civile (a propria volta inserito in un più ampio titolo V: "Dei procedimenti collettivi"), il quale dispone testualmente che *"Con decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti, sono stabiliti i requisiti per l'iscrizione nell'elenco di cui all'articolo 840 -bis, secondo comma, del codice, i criteri per la sospensione e la cancellazione delle organizzazioni e associazioni iscritte, nonché il contributo dovuto ai fini dell'iscrizione e del mantenimento della stessa. Il contributo di cui al presente comma è fissato in misura tale da consentire comunque di far fronte alle spese di istituzione, di sviluppo e di aggiornamento dell'elenco. I requisiti per l'iscrizione comprendono la verifica delle finalità programmatiche, dell'adeguatezza a rappresentare e tutelare i diritti omogenei azionati e della stabilità e continuità delle associazioni e delle organizzazioni stesse, nonché la verifica delle fonti di finanziamento utilizzate. Con il medesimo decreto sono stabilite le modalità di aggiornamento dell'elenco».*"

Con decreto del Ministero della giustizia 17 febbraio 2022 n. 27 è stato appunto adottato il Regolamento in materia di disciplina dell'elenco pubblico delle organizzazioni e associazioni di cui agli articoli 840-bis del codice di procedura civile e 196-ter delle disposizioni per l'attuazione del codice di procedura civile, come introdotti dalla legge 12 aprile 2019, n. 31, recante disposizioni in materia di azione di classe.

L'affinità tra l'elenco previsto dall'art. 137 Codice del consumo e l'elenco destinato ad essere istituito e disciplinato con riferimento all'azione di cui agli articoli 840 bis e ss. codice procedura civile ha suggerito, quindi, di assumere il D.M. 21 dicembre 2012, n. 260 come base di partenza per la elaborazione di una disciplina più strutturata, idonea ad assicurare che l'inserimento nell'elenco risulti accessibile alle entità che non solo siano programmaticamente devolute alla tutela di diritti individuali omogenei ma risultino anche adeguate, sul piano della struttura e dell'organizzazione, a rappresentare con continuità i suddetti diritti. Proprio l'affinità sopra delineata, inoltre, ha suggerito, ai soli fini del primo popolamento, di consentire l'inclusione *ex lege* nel nuovo elenco delle Associazioni dei consumatori e degli

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 102 di 929

utenti maggiormente rappresentative a livello nazionale che al momento dell'entrata in vigore del presente decreto risultino iscritte nell'elenco di cui all'articolo 137 del codice del consumo.

Il regolamento disciplina: 1) i requisiti e le modalità per l'iscrizione nell'elenco; 2) i criteri per la sospensione e la cancellazione delle organizzazioni e associazioni dall'elenco; 3) le modalità di aggiornamento dell'elenco; 4) il contributo dovuto dalle organizzazioni o associazioni ai fini dell'iscrizione e del mantenimento dell'iscrizione. I singoli profili sono poi oggetto di dettagliata disciplina nelle singole previsioni del regolamento, in stretta correlazione con le indicazioni contenute nel già richiamato articolo 196-*ter* delle disposizioni per l'attuazione del codice di procedura civile.

Si è preferito optare per la presentazione esclusivamente in via telematica della domanda di iscrizione nell'elenco, scegliendo tuttavia di ricorrere al canale del mero invio mediante PEC secondo le modalità previste dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, senza attivazione di una piattaforma telematica più strutturata. La scelta è stata motivata dal fatto che una verifica dell'elenco, disciplinato dal D.M. 21 dicembre 2012, n. 260 (quello delle associazioni legittimate ad agire a tutela degli interessi collettivi dei consumatori e degli utenti ai sensi dell'articolo 140 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206), ha consentito di constatare una presenza ridotta di operatori (sono iscritte circa venti associazioni). La creazione di una piattaforma telematica sarebbe risultata, quindi, sproporzionata sul piano degli oneri economici rispetto al numero di domande da gestire, mentre il canale PEC risulta di più agevole utilizzo anche per le organizzazioni o associazioni interessate.

Il decreto è entrato in vigore il 27 aprile 2022.

9. DECRETO 3 marzo 2022, n. 75, «Regolamento recante disposizioni sul funzionamento dell'albo dei soggetti incaricati dall'autorità giudiziaria delle funzioni di gestione e di controllo nelle procedure di cui all'articolo 356 del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza»

   Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 143 del 21-06-2022

Il regolamento è stato adottato in attuazione dell'articolo 356 del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, *Codice della crisi e dell'insolvenza*, che ha previsto l'istituzione, presso il Ministero della giustizia, dell'albo dei soggetti destinati a svolgere, su incarico del tribunale, le funzioni di curatore, commissario giudiziale o liquidatore nell'ambito delle procedure disciplinate dallo stesso Codice.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 103 di 929

Con tale disposizione è stata regolata, per la prima volta, la nomina giudiziale dei professionisti chiamati a gestire la crisi di impresa, o la liquidazione dell'impresa insolvente.

Nell'ottica di una più celere e proficua gestione delle procedure di gestione della crisi e dell'insolvenza, ed in particolare di una pronta acquisizione e liquidazione dell'attivo destinato al soddisfacimento dei creditori, l'albo mira ad assicurare un elevato livello di professionalità dei professionisti incaricati che, per ottenere l'iscrizione, devono possedere determinati requisiti di professionalità e curare costantemente l'aggiornamento professionale.

La puntuale previsione di requisiti di onorabilità è inoltre volta a garantire che il conferimento degli incarichi avvenga in favore di soggetti di specchiata onestà.

L'albo mira a garantire l'efficienza e la trasparenza dei provvedimenti di affidamento degli incarichi, e dunque della gestione delle procedure, anche nell'ambito dei procedimenti di composizione assistita della crisi conseguenti alle segnalazioni di allerta, introdotti e disciplinati dal Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza. Gli esperti nominati dal referente dell'Organismo di composizione della crisi (OCRI) per comporre il collegio deputato ad assistere l'imprenditore devono infatti essere individuati, come prevede l'articolo 17 del Codice, tra i professionisti iscritti nell'apposita sezione dell'albo.

L'articolo 357 del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza ha affidato a un decreto del Ministro della giustizia, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, l'individuazione delle modalità di iscrizione all'albo, delle modalità di sospensione e cancellazione dallo stesso e delle modalità di esercizio del potere di vigilanza sulla sua tenuta.

Il regolamento si compone di 12 articoli che disciplinano la sua formazione, tenuta e aggiornamento, le modalità di iscrizione, il procedimento per l'iscrizione ma anche per la sospensione e cancellazione dei soggetti iscritti, il contributo da versare per essere iscritti. Il regolamento individua, inoltre, l'autorità preposta alla vigilanza sull'albo, che opera in cooperazione con l'autorità giudiziaria che dispone la nomina.

10. DECRETO 3 febbraio 2022, «Fondo da destinare a progetti di formazione di eccellenza previsto dall'articolo 1, co. 573 della L. 30 dicembre 2020, n. 178»

Pubblicato su B.U. Ministero della giustizia 15 aprile 2022, n. 7

Il decreto interministeriale disciplina il fondo da destinare a progetti di formazione di eccellenza previsto dall'articolo 1, comma 573, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 («Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023»). Al fine di provvedere al finanziamento dei progetti di formazione, si è

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 104 di 929

innanzitutto provveduto all'istituzione presso il Ministero della giustizia di un'apposita commissione di valutazione presieduta dal Capo del dipartimento per gli affari di giustizia e da 4 componenti esperti, rispettivamente designati dal Consiglio nazionale forense, dal Consiglio universitario nazionale, dalla Scuola nazionale dell'amministrazione e dalla Scuola superiore della magistratura. È stato espressamente previsto che, ove lo ritenga necessario, la Commissione possa acquisire il parere dell'Agenzia di valutazione del sistema universitario (ANVUR). Il provvedimento, oltre a disciplinare la tempistica di svolgimento della procedura, determina le condizioni di ammissione delle domande di partecipazione al finanziamento dei progetti e i criteri per la valutazione dei medesimi sulla base di due distinte graduatorie, da formarsi l'una per gli enti e le associazioni di diritto privato, l'altra per gli enti pubblici di ricerca.

11. DECRETO 20 ottobre 2022, «Disposizioni relative alla tenuta, in forma automatizzata, di un registro dei provvedimenti di applicazione delle sanzioni pecuniarie civili»
Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 253 del 28-10-2022

L'articolo 2, comma 3 della legge 28 aprile 2014, n. 67 ha delegato il Governo, nell'ambito di una più complessiva riforma della disciplina sanzionatoria dei reati, ad abrogare una serie di condotte previste come illecito penale e prevedere per esse l'irrogazione di una sanzione pecuniaria civile, fermo il diritto al risarcimento del danno.

In attuazione della delega così conferita è stato emanato il decreto legislativo 15 gennaio 2016, n. 7, recante «Disposizioni in materia di abrogazione di reati e introduzione di illeciti con sanzioni pecuniarie civili, a norma dell'articolo 2, comma 3, della legge 28 aprile 2014, n. 67».

Gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo hanno depenalizzato le condotte previste come reato dagli articoli del codice penale 485 (falsità in scrittura privata), 486 (falsità in foglio firmato in bianco), 594 (ingiuria), 627 (sottrazione di cose comuni), 635 (danneggiamento, nella sua forma non aggravata) e 647 (appropriazione di cose smarrite); al contempo, si è previsto che le medesime condotte, se dolose, obbligano, oltre che alle restituzioni e al risarcimento del danno secondo le leggi civili, anche al pagamento delle sanzioni pecuniarie stabilite dall'articolo 4.

Le sanzioni sono applicate dal giudice competente a conoscere dell'azione di risarcimento del danno, al termine del giudizio, qualora accolga la domanda di risarcimento proposta dalla persona offesa (articolo 8); nel graduare la sanzione pecuniaria tra il minimo e il massimo

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 105 di 929

edittale egli deve avere riguardo ad una serie di criteri, quali la gravità della violazione, la reiterazione dell'illecito, l'arricchimento del soggetto responsabile, l'opera svolta dall'agente per l'eliminazione o attenuazione delle conseguenze dell'illecito, la personalità dell'agente e le sue condizioni economiche.

L'articolo 6 del decreto legislativo specifica che si ha reiterazione dell'illecito nel caso in cui questo sia compiuto entro quattro anni dalla commissione, da parte dello stesso soggetto, di un'altra violazione sottoposta a sanzione pecuniaria civile, che sia della stessa indole e che sia stata accertata con provvedimento esecutivo; a tale fine, si considerano della stessa indole le violazioni della medesima disposizione e quelle di disposizioni diverse che, per la natura dei fatti che le costituiscono o per le modalità della condotta, presentano una sostanziale omogeneità o caratteri fondamentali comuni.

Al fine di consentire la piena operatività della prescrizione che impone di tenere conto, nella commisurazione della sanzione, della reiterazione dell'illecito, l'articolo 11 prevede che con apposito decreto del Ministro della giustizia siano adottate le disposizioni relative alla tenuta di un registro, in forma automatizzata, in cui sono iscritti i provvedimenti di applicazione delle sanzioni pecuniarie civili.

Il presente decreto dà quindi attuazione alla previsione da ultimo indicata.

L'intervento non può evidentemente prescindere dalle disposizioni in materia di casellario giudiziale dettate dal Testo unico di cui al D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313 e dalle relative regole procedurali (D.M. 25 gennaio 2007), pur dovendosi avere riguardo alle diverse caratteristiche del rito civile rispetto a quello penale e alla diversa natura delle sanzioni destinate ad essere iscritte nei due registri.

La redazione dello schema di decreto è stata preceduta e accompagnata dalle opportune interlocuzioni con il Dipartimento per gli affari di giustizia e con la Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati.

Il decreto si compone di sette articoli.

12. DECRETO 6 giugno 2022, n. 125, «Regolamento relativo al modello standard di garanzia fideiussoria relativa al trasferimento della proprietà o di altro diritto reale di godimento su un immobile da costruire, ai sensi dell'articolo 3, comma 7-bis del decreto legislativo 20 giugno 2005 n. 122»

    Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 197 del 24-08-2022

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 106 di 929

Il regolamento ha dato attuazione all'articolo 3 del decreto legislativo n. 122 del 2005, come modificato dall'articolo 385 del Codice della crisi d'impresa di cui al decreto legislativo 12 gennai 2019, n. 14, adottando lo schema contrattuale della fideiussione richiesta dallo stesso decreto legislativo n. 122.

In particolare, l'articolo 2 del decreto legislativo n. 122 del 2005, prevede che all'atto della stipula di un contratto che abbia come finalità il trasferimento della proprietà o di altro diritto reale di godimento su un immobile da costruire o di un atto avente le medesime finalità, ovvero in un momento precedente, il costruttore è obbligato, a pena di nullità del contratto che può essere fatta valere unicamente dall'acquirente, a procurare il rilascio e a consegnare all'acquirente una fideiussione di importo corrispondente alle somme e al valore di ogni altro eventuale corrispettivo che il costruttore ha riscosso e, secondo i termini e le modalità stabilite nel contratto, deve ancora riscuotere dall'acquirente prima del trasferimento della proprietà o di altro diritto reale di godimento. Tale fideiussione, rilasciata da una banca o da un'impresa esercente le assicurazioni, deve garantire, nel caso in cui il costruttore incorra in una situazione di crisi o nel caso di inadempimento all'obbligo assicurativo previsto dall'articolo 4 dello stesso decreto legislativo (relativo alla garanzia assicurativa decennale a copertura dei danni in caso di rovina dell'immobile), la restituzione delle somme e del valore di ogni altro eventuale corrispettivo effettivamente riscossi e dei relativi interessi legali maturati fino al momento in cui la predetta situazione si è verificata. Lo stesso articolo 3 (aggiunto dall'art. 385, comma 1, lett. d) del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, e successivamente modificato dall'articolo 12, comma 9-quater, lett. a), del decreto-legge 31 dicembre 2020, n. 183, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2021, n. 21) ha affidato ad un decreto del Ministro della giustizia, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, la determinazione del modello standard della fideiussione.

13. DECRETO 13 agosto 2022, n. 147 «Regolamento recante modifiche al decreto 10 marzo 2014, n. 55, concernente la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247»

    Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 236 del 08-10-2022

L'articolo 13 della legge 31 dicembre 2012, n. 247, recante «Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense», prevede che il compenso per l'attività professionale svolta dall'avvocato sia pattuito di regola per iscritto all'atto del conferimento

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 107 di 929

dell'incarico. La pattuizione dei compensi è libera, ed è ammessa la pattuizione a tempo, in misura forfetaria, per convenzione avente ad oggetto uno o più affari, in base all'assolvimento e ai tempi di erogazione della prestazione, per singole fasi o prestazioni o per l'intera attività, a percentuale sul valore dell'affare o su quanto si prevede possa giovarsene (non soltanto a livello strettamente patrimoniale) il destinatario della prestazione. È tuttavia vietato il cosiddetto «patto di quota lite», ossia quella pattuizione con cui il professionista e il cliente convengono che l'avvocato percepisca come compenso, in tutto o in parte, una quota del bene oggetto della prestazione o della ragione litigiosa. La norma prevede poi che l'avvocato è tenuto, nel rispetto del principio di trasparenza, a rendere noto al cliente il livello della complessità dell'incarico, fornendo tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento alla conclusione dell'incarico, nonché a comunicare in forma scritta a colui che conferisce l'incarico professionale la prevedibile misura del costo della prestazione, distinguendo fra oneri, spese, anche forfetarie, e compenso professionale.

Il comma 6 del medesimo articolo 13 prevede poi che nelle ipotesi in cui non vi è determinazione consensuale del compenso questo debba essere determinato sulla base dei parametri previsti da un apposito decreto del Ministro della giustizia, da emanare ogni due anni su proposta del Consiglio Nazionale Forense (di seguito, CNF). Tali parametri devono essere formulati in modo da favorire la trasparenza, l'unitarietà e la semplicità nella determinazione dei compensi.

In sede di prima attuazione della norma i parametri di cui si è detto sono stati determinati con D.M. 10 marzo 2014, n. 55, successivamente modificato con D.M. 8 marzo 2018, n. 37.

Il presente regolamento dà quindi attuazione alla previsione di cui all'articolo 13, comma 6, secondo cui i parametri devono essere rivisti con cadenza biennale su proposta del CNF.

Per quanto riguarda l'*iter* di perfezionamento del presente regolamento, la sua predisposizione è stata avviata a seguito delle interlocuzioni avute con il Consiglio nazionale forense, che ha inviato una complessiva proposta in data 10 febbraio 2022.

Lo schema di regolamento è stato quindi trasmesso al Consiglio di Stato, che nella Sezione consultiva per gli atti normativi ha espresso il parere di sua competenza nell'adunanza del 17 febbraio 2022. Il parere è stato tenuto in considerazione per la riformulazione di diversi articoli.

Come previsto dall'articolo 1 legge 31 dicembre 2012, n. 247, il regolamento è stato infine trasmesso alle competenti commissioni parlamentari.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 108 di 929

La V Commissione (Bilancio, tesoro e programmazione) della Camera, la II Commissione (Giustizia) della Camera e la II Commissione (Giustizia) del Senato hanno espresso parere favorevole.

Il regolamento si compone di sette articoli e un allegato che contiene le nuove tabelle dei parametri medi.

In linea generale, si è inteso accogliere la proposta del CNF di ridurre il margine di discrezionalità dell'autorità giudiziaria nella liquidazione dei compensi, mediante la soppressione, ovunque ricorressero, delle parole «di regola», al fine di garantire maggiore omogeneità nell'applicazione dei parametri sul territorio nazionale. Tuttavia, si è mantenuto un sia pur ridotto margine di apprezzamento discrezionale, essendo necessario tenere in considerazione le peculiarità di ogni procedimento per dare concreta attuazione alla previsione secondo cui la liquidazione deve riflettere le caratteristiche, l'urgenza e il pregio dell'attività prestata, l'importanza, la natura, la difficoltà e il valore dell'affare, le condizioni soggettive del cliente, i risultati conseguiti, il numero e la complessità delle questioni giuridiche e di fatto trattate.

Viceversa, non si è ritenuto di accogliere la proposta che al fine di evitare disparità di trattamento e garantire una uniforme applicazione della disciplina dei parametri sul territorio nazionale era volta a prevedere che il giudice, nella liquidazione del compenso, non possa scendere al di sotto del valore minimo del parametro previsto per l'attività svolta, salvo gravi ed eccezionali ragioni, da indicare esplicitamente nella motivazione: il vigente regolamento già prevede che i valori medi possono essere diminuiti «in ogni caso, non oltre» la soglia indicata.

Neppure si è ritenuto di poter accogliere la proposta – pur condivisibile, in linea generale – di prevedere esplicitamente che nell'ipotesi di subentro nell'attività difensiva a processo in corso, al difensore è comunque dovuto il compenso previsto per la fase di studio della controversia, nonostante questa risulti cronologicamente antecedente l'inizio del processo. È vero, in effetti, che il difensore subentrante deve necessariamente svolgere le attività di esame e studio degli atti e di consultazione con il cliente, ma – fermo restando che nella pattuizione del compenso con il cliente il professionista ben può tenere conto di tale circostanza – un'esplicita previsione in tal senso avrebbe potuto dare luogo ad abusi e ingiustificati aggravi di spesa pubblica nei casi di ammissione al patrocinio a spese dello Stato.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 109 di 929

14. DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 28 marzo 2022 recante "misure di protezione temporanea per le persone provenienti dall'Ucraina in conseguenza degli eventi bellici in corso"

Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 89 del 15-04-2022.

Con il D.P.C.M. in questione, adottato d'intesa anche con il Ministero della giustizia, il Presidente del Consiglio, in conformità con quanto prevede il decreto legislativo n. 85 dl 2003, recante attuazione della direttiva 2001/55/CE relativa alla concessione della protezione temporanea in caso di afflusso massiccio di sfollati ed alla cooperazione in ambito comunitario, ha accertato l'esistenza di un afflusso massiccio di sfollati dall'Ucraina a seguito dell'invasione militare delle forze armate russe, a far data dal 24 febbraio 2022 e a tal fine ha previsto che sia riconosciuta, a richiesta di parte, la protezione temporanea, della durata di un anno, in favore degli sfollati che hanno la cittadinanza ucraina, degli apolidi e cittadini di paesi terzi diversi dall'Ucraina che in detto paese beneficiavano di un permesso di soggiorno permanente e dei loro familiari, purché ricadenti nelle categorie previste dall'art. 1, comma 4 del DPCM.

Il provvedimento ha altresì disciplinato il ricongiungimento familiare degli sfollati, le condizioni per il rilascio e il contenuto del permesso di soggiorno per protezione temporanea, i rapporti tra le procedure di riconoscimento della protezione internazionale e della protezione temporanea se avviati dal medesimo richiedente, la disciplina dei casi di esclusione dalla protezione temporanea, oltre alle misure assistenziali di accoglienza.

Sono stati inoltre espressamente regolati i diritti di uscita e reingresso nel territorio nazionale dei cittadini ucraini che, giunti in Italia prima del 24 febbraio 2022, hanno presentato domanda di emersione ex. Art. 103, comma 1, d.l. n. 34 del 2020 (convertito, con modificazioni, dalla legge n. 77 del 2020), ancora pendente alla data di entrata in vigore del DPCM.

Per i cittadini ucraini che, dopo il 24 febbraio 2022, hanno presentato domanda per l'acquisto della cittadinanza italiana sono state previste specifiche agevolazioni in ordine alla presentazione della documentazione a corredo di tali domande, in considerazione delle difficoltà di accesso al territorio e agli uffici pubblici di uno Stato in guerra.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 110 di 929

II. SETTORE PENALE PUBBLICATI

1. DECRETO LEGISLATIVO 4 ottobre 2022, n. 156, «Disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 14 luglio 2020, n. 75, di attuazione della direttiva (UE) 2017/1371 relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'unione mediante il diritto penale»

   Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 248 del 22-10-2022

Il decreto legislativo apporta alcune modifiche al decreto legislativo 14 luglio 2020, n. 75, con cui è stata data attuazione alla direttiva (UE) 2017/1371 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2017 relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'unione mediante il diritto penale.

L'intervento, finalizzato ad un più compiuto adeguamento alle prescrizioni di armonizzazione dettate dalla direttiva, interessa taluni circoscritti ambiti, tra i quali meritano d'essere specificamente segnalati gli interventi operati sulle seguenti disposizioni:

- articolo 322-*bis* del codice penale, in cui viene inserito un richiamo anche al reato di abuso di ufficio, sì da ricomprendere nell'alveo applicativo della norma anche le fattispecie di «appropriazione indebita del funzionario pubblico» che trovano concretizzazione in atti di distrazione riconducibili, secondo un ormai consolidato orientamento della giurisprudenza di legittimità, alla previsione di cui all'articolo 323 del codice penale;
- articolo 301, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43, integrato con la necessaria previsione dell'ipotesi di confisca per equivalente per i delitti di contrabbando;
- articolo 6 del decreto legislativo n. 74 del 2000, concernente le ipotesi di delitto tentato nei reati c.d. dichiarativi in materia di imposte sui redditi e IVA, al quale vengono apportate modifiche finalizzate a rendere il testo normativo più chiaro e lineare e, soprattutto, maggiormente aderente alla direttiva con specifico riferimento alla corretta individuazione del profilo di transnazionalità rilevante ai fini in questione.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 111 di 929

2. DECRETO LEGISLATIVO 10 ottobre 2022, n. 150, «Attuazione della legge 27 settembre 2021, n. 134 recante delega al Governo per l'efficienza del processo penale nonché in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari»

Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 243 del 17-10-2022 - Suppl. Ordinario n. 38

L'intervento di riforma della giustizia penale, delegato al Governo, è particolarmente ampio e articolato. Il decreto legislativo si compone di novantanove articoli, che introducono nuove disposizioni e intervengono sul codice penale, sul codice di procedura penale e sulle principali leggi complementari ai due codici. Si tratta di una riforma ampia, organica e di sistema. Il filo conduttore degli interventi di riforma è rappresentato dall'efficienza del processo e della giustizia penale, in vista della piena attuazione dei principi costituzionali, convenzionali e dell'U.E. nonché del raggiungimento degli obiettivi del P.N.R.R., che prevedono entro il 2026 la riduzione del 25% della durata media del processo penale nei tre gradi di giudizio. La riduzione dei tempi del processo penale, attraverso una riforma organica come quella oggetto del decreto legislativo, è altresì funzionale a completare il percorso di riforma avviato con le disposizioni immediatamente precettive della legge n. 134/2021 e, in particolare, con quelle che hanno introdotto l'improcedibilità dell'azione penale per superamento dei termini di durata massima dei giudizi di impugnazione.

Gli interventi attuativi della legge delega attraversano l'intero processo penale, nelle sue diverse fasi e variabili: dalle indagini preliminari, al dibattimento, ai riti alternativi, al processo *in absentia*, ai giudizi di impugnazione, fino all'esecuzione penale.

Un primo gruppo di interventi mira a realizzare la transizione digitale e telematica del processo penale, attraverso significative innovazioni in tema di formazione, deposito, notificazione e comunicazione degli atti e in materia di registrazioni audiovisive e partecipazione a distanza ad alcuni atti del procedimento o all'udienza. La digitalizzazione della giustizia penale e lo sviluppo del processo penale telematico rappresentano aspetti cruciali, valorizzati dallo schema di decreto anche e proprio per ridurre i tempi dei processi, in linea con gli obiettivi del P.N.R.R.

Nello specifico, si è individuata quale modalità generale di formazione di ogni atto del procedimento penale, quella digitale, con ciò consacrandosi un nuovo modello di atto processuale; è stata altresì prevista una deroga alla regola generale, per tutti "gli atti che, per loro natura o per specifiche esigenze processuali, non possono essere redatti in forma di documento informatico"; è stato poi introdotto il principio di obbligatorietà del deposito

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 112 di 929

telematico (salvo specifiche eccezioni) di tutti gli atti e documenti, in ogni fase e grado del procedimento, ferma restando la facoltà delle parti, per gli atti che compiono personalmente, di fare ricorso anche a modalità di deposito non telematiche; è stata altresì prevista una disciplina generale sulla forma-zione, conservazione, e trasmissione di atti, documenti e fascicoli informatici, nel rispetto della normativa, anche regolamentare, a garanzia della autenticità, integrità, leggibilità, reperibilità e, ove previsto, segretezza degli atti processuali; è stata infine stabilita l'obbligatorietà (salvo specifiche eccezioni) delle notifiche con modalità telematiche, quale esito della scelta di campo della individuazione del "domicilio digitale" quale definito dalla normativa primaria e secondaria, la cui disponibilità da parte del destinatario costituisce presupposto indefettibile perché la notificazione per via telematica garantisca, in coerenza con quanto previsto dalla legge delega, che «le trasmissioni e le ricezioni in via telematica assicurino al mittente e al destinatario certezza, anche temporale, dell'avvenuta trasmissione e ricezione, nonché circa l'identità del mittente e del destinatario».

Il domicilio digitale del destinatario reperito presso i pubblici elenchi, cioè l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata (PEC) o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, diviene quindi il luogo di esecuzione delle notifiche. Una specifica normativa transitoria assicura il raggiungimento dell'obiettivo di realizzare un processo di transizione digitale operativo in modo omogeneo in tutti gli uffici giudiziari e su tutto il territorio nazionale, pur nel rispetto del criterio di gradualità imposto dalla legge delega.

Una seconda area di intervento attiene alla fase delle indagini, rispetto alla quale le modifiche attuative della delega perseguono due obiettivi: ridurre i tempi delle indagini incidendo sui termini di durata e introducendo rimedi giurisdizionali alla eventuale stasi del procedimento, determinata dall'inerzia del pubblico ministero; filtrare maggiormente i procedimenti meritevoli di essere portati all'attenzione del giudice, esercitando l'azione penale.

In primo luogo, sono stati stabiliti i criteri in base ai quali il pubblico ministero è tenuto a provvedere alla relativa iscrizione nel registro, che mirano ad evitare il duplice rischio di considerare tale atto un mero adempimento formale (con conseguente possibile iscrizione di notizie di reato generiche e di soggetti raggiunti da meri sospetti, con possibili effetti pregiudizievoli nei loro confronti) e di richiedere, ai fini dell'iscrizione, requisiti troppo stringenti, con la conseguenza di ritardare sia il termine di decorrenza delle indagini, sia l'attivazione delle garanzie riconosciute alla persona sottoposta alle indagini.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 113 di 929

Si è poi costruito il nuovo istituto della «retrodatazione» dell'iscrizione a istanza di parte introducendo un procedimento incidentale ad hoc, prevedendosi altresì, in coerenza con la legge delega, che il giudice disponga la retrodatazione quanto ritiene che il ritardo nell'iscrizione sia «inequivocabile» e «ingiustificato» e che vi sia un sindacato sulla la decisione del giudice. Alla medesima finalità di positivizzare dei momenti di controllo giurisdizionale sulla fase della iscrizione e gestione della notizia di reato risponde l'intervento con il quale si è previsto l'ordine di iscrizione ex officio da parte del giudice delle indagini preliminari, del nome della persona sottoposta alle indagini. Si è intervenuti, poi, in maniera restrittiva sui termini di durata delle indagini e sulla proroga degli stessi.

Nuova risulta altresì la previsione della necessaria richiesta di archiviazione per infondatezza della notizia di reato, quando gli elementi acquisiti nel corso delle indagini preliminari non consentono di formulare una ragionevole previsione di condanna o di applicazione di una misura di sicurezza diversa dalla confisca; analogamente, una nuova regola di giudizio presiede alla riapertura delle indagini a seguito del provvedimento di archiviazione, dove, tenuto fermo il principio secondo cui l'autorizzazione alla riapertura delle indagini «[va] concessa anche quando non siano emersi nuovi elementi e l'organo d'accusa si limiti a prospettare al giudice un nuovo piano di indagine che può scaturire dalla diversa interpretazione degli elementi già acquisiti», tuttavia si è previsto che il giudice debba svolgere una valutazione delle «nuove investigazioni» prospettate dal pubblico ministero, respingendo la richiesta allorquando «non [sia] ragionevolmente prevedibile la individuazione di nuove fonti di prova che, da sole o unitamente a quelle già acquisite, possono determinare l'esercizio dell'azione penale». Ne consegue l'inutilizzabilità degli atti di indagine compiuti in mancanza del provvedimento di riapertura delle stesse.

Intervento di particolare rilievo attiene ai rimedi previsti per la c.d. stasi del procedimento (in attuazione dei precisi correlati criteri di delega), i quali prevedono l'intervento, in successione, del procuratore generale, che ordina la notifica dell'avviso di deposito degli atti nel caso in cui il pubblico ministero non lo abbia fatto, e, a seguire, la possibilità di sollecitare l'intervento da parte del GIP, il quale effettua un controllo giurisdizionale, che si conclude con il provvedimento che ordina al pubblico ministero di risolvere la stasi.

Sempre in materia di indagini preliminari, merita poi attenzione l'intervento te-so a rimarcare, anche in sede di disciplina processuale, che i criteri di priorità nella trattazione delle notizie di reato e nell'esercizio dell'azione penale non hanno valenza puramente organizzativa, ma sono

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 114 di 929

destinati a incidere sulle scelte procedimentali del pubblico ministero, sin dall'attività successiva all'iscrizione della notizia di reato.

La stessa logica propulsiva e selettiva informa le modifiche riguardanti l'udienza preliminare, il giudizio di primo grado e le impugnazioni, ove gli interventi sono stati calibrati avendo sempre attenzione alla salvaguardia dei diritti delle parti e delle garanzie del giusto processo e alle esigenze di efficienza ed efficacia dell'accertamento processuale.

Quanto agli interventi sull'udienza preliminare, gli stessi riguardano: la facilitazione della formalizzazione della costituzione di parte civile e l'introduzione di uno sbarramento temporale alla medesima; l'anticipazione alla fase dell'udienza preliminare della risoluzione di tutte le questioni che possono insorgere in relazione alla formulazione dell'imputazione (con la conseguente concentrazione della celebrazione del rito abbreviato per tutti i reati per i quali è prevista l'udienza preliminare innanzi al GUP); la previsione che il giudice pronunci sentenza di non luogo a procedere anche quando gli elementi acquisiti non consentono di formulare una ragionevole previsione di condanna.

Intervento assolutamente innovativo riguarda l'introduzione di un'udienza predibattimentale in camera di consiglio, finalizzata a: consentire un vaglio preliminare circa la fondatezza e la completezza dell'azione penale; concentrare in un momento anticipato, precisamente definito nella sua collocazione, tutte le attività prodromiche a quelle propriamente istruttorie e decisorie tipiche della fase dibattimentale, per permettere una più efficiente organizzazione di questo momento dell'attività giudiziaria, liberando il giudice che vi è preposto da incombenze diverse da quelle istruttorie e decisorie; definire il processo, quando, sulla base del complesso degli atti di indagine già emergano elementi che conducono a un proscioglimento oppure quando si evidenzi già che gli elementi acquisiti non consentono una ragionevole previsione di condanna, oppure, infine, quando vi è richiesta di riti alternativi.

Di grande rilievo sono poi le modifiche alla disciplina dei procedimenti speciali, punto di forza per addivenire ad una effettiva deflazione del dibattimento.

Quanto al patteggiamento, l'estensione dell'oggetto dell'accordo alla confisca facoltativa e alle pene accessorie offre la possibilità all'imputato di chiudere complessivamente la "vicenda penale", a fronte di una riduzione dei casi di ricorribilità in cassazione e della deliberazione di inammissibilità di tali ricorsi in forme celeri, non incidenti sostanzialmente sul carico esistente. Parimenti incentivante all'accesso al rito risulta la previsione per la quale in tutti i casi in cui, con la sentenza di patteggiamento, non si applicano pene accessorie, questa non

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 115 di 929

produce nemmeno gli effetti penali che le leggi speciali riconnettono ad una sentenza di condanna o di patteggiamento.

In relazione al giudizio abbreviato, la modifica del criterio di ammissione del rito subordinato a un'integrazione probatoria, valutata in termini di economicità con riguardo ai tempi di svolgimento del giudizio dibattimentale, di norma superiori a quelli del rito abbreviato anche se subordinato all'integrazione probatoria, facilita l'accesso al rito e, quindi, la deflazione del dibattimento. Si segnala inoltre il notevole incentivo a non proporre impugnazione avverso la sentenza di condanna emessa all'esito del giudizio abbreviato per effetto del riconoscimento dell'ulteriore riduzione di pena di un sesto, che si palesa conveniente per l'imputato.

In tema di giudizio immediato, vengono attuati i criteri di delega intesi a favorire la trasformazione del giudizio immediato (ordinario) in rito speciale deflativo, mediante l'instaurazione di procedimenti speciali come il giudizio abbreviato o il patteggiamento. A tal fine si intende rendere obbligatoria, a richiesta dell'imputato, la celebrazione di una udienza camerale a ciò deputata, in cui, anche a fronte del non accoglimento della originaria richiesta, l'imputato possa – in quel momento – presentare richieste ulteriori, sempre nell'ottica di definire il procedimento.

Novità significative riguardano pure il procedimento per decreto sotto più profili (effetto estintivo subordinato al pagamento della pena pecuniaria; ulteriore riduzione della pena inflitta per il condannato nel caso di pagamento tempestivo e di acquiescenza; sostituire della pena detentiva più breve, oltre che con la pena pecuniaria, con il lavoro di pubblica utilità); è stato infine esteso l'ambito di applicabilità della sospensione del procedimento con messa alla prova.

Ulteriore intervento di rilievo riguarda la disciplina dei casi di citazione diretta a giudizio, estesi quanto a tipologia di fattispecie, con corrispondente riduzione dell'area dell'udienza preliminare, a tutti i reati puniti con pena edittale massima compresa tra i quattro e i sei anni, sempre che non presentino rilevanti difficoltà di accertamento (categoria precisamente determinata).

L'intervento sulle norme relative al dibattimento è stato caratterizzato dall'esigenza di adeguare queste ultime rispetto ad alcuni aspetti che avevano provocato effetti disfunzionali nello svolgimento del dibattimento stesso, nell'ottica del progetto di semplificazione, speditezza e razionalizzazione del processo penale, nel rispetto delle garanzie difensive.

In primo luogo, si è recuperato dall'esperienza maturata nel settore civile la prassi virtuosa del calendario delle udienze dibattimentali, indispensabile per responsabilizzare il giudice e le

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 116 di 929

parti nella gestione dei tempi del processo, in connessione con l'intervento effettuato con l'introduzione dell'udienza predibattimentale che ha liberato l'attività propriamente dibattimentale da attività diverse.

Si è poi recuperata la previsione di un momento illustrativo che accompagni le richieste di prova delle parti, a beneficio di un consapevole e razionale esercizio del sindacato giudiziale indispensabile per evitare un ingresso incontrollato di prove nel dibattimento e, quindi, appesantire l'istruttoria e impedire una effettiva programmazione del lavoro; l'oggetto di detto momento illustrativo è stato tuttavia circoscritto all'indicazione dei fatti che si intendono provare e all'illustrazione dell'ammissibilità e rilevanza delle prove stesse, per evitare una surrettizia veicolazione al giudice di elementi conoscitivi di valutazione.

Si è poi previsto il deposito preventivo delle perizie e delle consulenze tecniche per consentire di realizzare un contraddittorio adeguatamente informato, e dunque, consapevole ed efficace, sulla prova scientifica. Infine, si è disciplinato l'aspetto relativo al mutamento del giudice nel corso del dibattimento, con una soluzione equilibrata e razionale, per cui in caso di mutamento di almeno uno dei componenti del collegio (e, quindi, in caso di rito monocratico, dell'unico giudice), a richiesta della parte che vi ha interesse, debba essere disposta la riassunzione della prova dichiarativa già assunta, salva l'ipotesi che la prova dichiarativa sia stata verbalizzata tramite videoregistrazione. In ogni caso, si è rimesso al giudice, anche in quel caso, di disporre la riassunzione della prova se lo ritiene necessario sulla base di specifiche esigenze.

Importante intervento ha interessato la disciplina generale delle impugnazioni, a partire dalla forma di presentazione dell'impugnazione e dai termini per proporla, al fine di innalzare il livello qualitativo dell'atto d'impugnazione e del relativo giudizio in chiave di efficienza, semplificando al contempo le forme in ottica acceleratoria. Momenti decisivi della nuova disciplina risultano:

- la previsione della causa d'inammissibilità dell'impugnazione per mancanza di specificità dei motivi, qualora non vengano enunciati in forma puntuale ed esplicita i rilievi critici alla motivazione del provvedimento impugnato, per ogni richiesta contenuta nell'atto d'impugnazione ed in relazione alle ragioni di fatto o di diritto espresse nel provvedimento impugnato, nell'ambito dei capi e punti della decisione ai quali si riferisce l'impugnazione (con codificazione del requisito della specificità c.d. "estrinseca" dei motivi d'impugnazione);

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 117 di 929

- la previsione di un'ulteriore condizione di ammissibilità dell'impugnazione correlata alla presentazione, con l'atto d'impugnazione, della dichiarazione o elezione di domicilio ai fini della notificazione del decreto di citazione;
- la previsione di distinte modalità di presentazione dell'atto (obbligatoriamente o facoltativamente telematiche), a seconda che l'impugnazione sia proposta dalla parte o dai difensori;
- l'esclusione dell'appellabilità delle sentenze di proscioglimento e di non luogo a procedere relative a reati puniti con la sola pena pecuniaria o con pena alternativa, nonché delle sentenze di condanna qualora sia stata applicata la sola pena dell'ammenda o la nuova pena sostitutiva del lavoro di pubblica utilità;
- l'esclusione della rinnovazione dell'istruzione finalizzata alla rivalutazione della prova dichiarativa nei casi di giudizio abbreviato in cui non vi sia stata integrazione probatoria;
- l'introduzione della disciplina dei rapporti dell'improcedibilità dell'azione penale, per superamento dei termini di durata massima del giudizio di impugnazione, con la confisca disposta con la sentenza impugnata e con l'azione civile esercitata nel processo penale. Quanto al primo aspetto, si è optato per la privazione di effetti della confisca in sede penale, con la sola eccezione costituita dalle ipotesi di confisca obbligatoriamente prevista dalla legge anche fuori dai casi di condanna. Non di meno, nel caso in cui, con la sentenza impugnata, sia stata disposta la confisca di beni in sequestro, si è previsto il giudice dell'impugnazione, nel dichiarare l'improcedibilità, per superamento dei termini di durata massima del giudizio di impugnazione, trasmetta gli atti all'autorità giudiziaria competente per la proposta di applicazione delle misure di prevenzione patrimoniali, affinché la stessa valuti la sussistenza dei presupposti per l'instaurazione del procedimento di prevenzione e l'applicazione, anche in via d'urgenza, di misure conservative in vista della applicazione di una misura di prevenzione patrimoniale. Quanto ai rapporti con l'azione civile, ritenuto il carattere processuale e impediente della pronuncia di improcedibilità, e considerata la natura accessoria dell'azione civile nel processo penale, si è previsto, ragionevolmente, di attribuire il compito di decidere al giudice civile, in una situazione in cui devono essere verificati gli estremi della responsabilità civile, senza poter accertare nemmeno incidentalmente la responsabilità penale. La "prosecuzione" del processo davanti al giudice civile, disposta dopo il necessario controllo del giudice penale sull'assenza di cause d'inammissibilità dell'impugnazione, non determina quindi effetti pregiudizievoli per la parte civile o per

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 118 di 929

l'imputato né dal punto di vista della cognizione, in quanto il giudice competente deve decidere tutte le "questioni civili", con esclusione di quelle penali coperte dal giudicato (la decisione civile non potrebbe quindi incidere sulla presunzione d'innocenza), né dal punto di vista probatorio, in quanto restano utilizzabili le prove acquisite nel processo penale, in contraddittorio con l'imputato, oltre a quelle eventualmente acquisite nel giudizio civile. Sono state altresì salvaguardate anche le cautele reali che assistono la domanda civile in sede penale, prevedendosi, nel caso di trasferimento dell'azione civile, la persistenza degli effetti del sequestro conservativo disposto a garanzia delle obbligazioni civili derivanti dal reato fino a che la sentenza che decide sulle questioni civili non sia più soggetta a impugnazione;

- la previsione dell'adozione, da parte dei capi degli uffici, dei provvedimenti organizzativi necessari per attuare il costante monitoraggio dei termini di durata massima dei giudizi di impugnazione e del rispetto del nuovo termine acceleratorio imposto alle corti per la pronuncia di improcedibilità, termine compatibile con quello, dilatorio, individuato con le nuove disposizioni per la citazione a giudizio (40 giorni) e finalizzato ad assicurare che, nei procedimenti in cui sono presenti parti civili costituite o beni in sequestro, possano attivarsi i percorsi rispettivamente previsti per la prosecuzione dell'azione civile innanzi al giudice civile competente secondo le disposizioni dell'ordinamento giudiziario e per l'eventuale adozione di misure di prevenzione;
- l'intervento sull'impugnazione per i soli interessi civili, con l'introduzione dell'innovativa regola del trasferimento della decisione al giudice civile, dopo la verifica imprescindibile sulla non inammissibilità dell'atto svolta dal giudice penale;
- la previsione di modifiche finalizzate al risparmio di risorse giudiziarie e all'abbattimento dei tempi del processo, incentivando sia la celebrazione dell'appello in camera di consiglio con contraddittorio esclusivamente scritto, che la definizione del giudizio di secondo grado con il concordato. Le forme di trattazione dell'appello con rito camerale "non partecipato" vengono disciplinate con modalità simmetriche rispetto al rito davanti alla Corte di cassazione, secondo una precisa cadenza temporale ed una modulazione di termini il cui tassativo rispetto garantisce un funzionamento efficiente del nuovo rito cartolare, tenuto conto anche delle facoltà esercitabili dalle parti, a pena d'inammissibilità, nell'ambito del predetto ritmo processuale (richiesta di concordato e richiesta di partecipazione all'udienza dell'appellante o, comunque, dell'imputato o del suo difensore). La scelta dell'oralità implica invece la trattazione del giudizio di secondo

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 119 di 929

grado in pubblica udienza, secondo la disciplina del dibattimento di appello, oppure in camera di consiglio con l'intervento delle parti;

- l'incentivazione della celebrazione del giudizio davanti alla Corte di cassazione in camera di consiglio con contraddittorio "cartolare", in linea con l'analogo intervento apportato nella disciplina del giudizio di appello, con facoltà conservata di scelta circa la trattazione orale;
- l'indicazione di una specifica scansione temporale, anche per il rito camerale, la quale, nel giudizio dinanzi alla Suprema Corte, infatti, assume necessariamente cadenze diverse rispetto a quelle ordinarie, non potendosi comprimere eccessivamente i termini spettanti alle parti per esercitare il contraddittorio scritto.

Importante intervento risulta poi quello relativo al rinvio pregiudiziale alla Corte di cassazione, per la decisione sulla questione di competenza territoriale, secondo una disciplina costruita sul modello della proposizione e della risoluzione dei conflitti di giurisdizione e competenza, con i necessari adattamenti, propri della disciplina della incompetenza per territorio, in tema di termini per la proposizione della relativa ecce-zione e di provvedimenti conseguenti alla dichiarazione di incompetenza.

L'area tematica dell'assenza assume un ruolo decisivo nel progetto complessivo dell'impianto della riforma, sul piano dei diritti dell'imputato, ma anche sul piano che delle "finalità di semplificazione, speditezza e razionalizzazione del processo penale, nel rispetto delle garanzie difensive".

Infatti, un'attenta disciplina dell'assenza permette, da un lato, di evitare che i di-ritti dell'imputato siano compressi dalla mancanza di una piena e consapevole partecipazione al processo e, dall'altro, evita il rischio che le attività processuali siano svolte nei confronti di soggetti che, in ragione della mancanza di una piena e consapevole conoscenza della pendenza del processo, o resteranno, anche successivamente, indifferenti all'esito del processo oppure potranno ottenerne la riapertura, come già la disciplina di rango unionale permette.

Si è pertanto meglio definito l'ambito dei soggetti che, in ragione di specifici comportamenti processuali si debbono ritenere presenti e rappresentati dal difensore, includendo, rispetto al passato, anche gli imputati che si sono espressamente attivati per formulare richieste di definizione del processo con modalità semplificate.

Inoltre, si sono più chiaramente definiti i tratti degli imputati rispetto ai quali è possibile procedere in assenza, individuati, in primo luogo, in coloro rispetto ai quali (per le modalità

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 120 di 929

con cui hanno ricevuto la notifica dell'atto introduttivo o per altri comportamenti, come l'espressa rinuncia a comparire) si può certamente affermare che abbiano conoscenza della pendenza del processo. Accanto a questi si sono, poi, individuati quei soggetti che (sempre per le modalità con cui hanno ricevuto la notifica dell'atto introduttivo o per altri elementi) il giudice ritenga che abbiano effettiva conoscenza della pendenza del processo.

Infine, si è confermata la necessità di procedere anche nei confronti di quei soggetti che si sono sottratti volontariamente alla conoscenza della pendenza del processo, in particolare individuabili in coloro che si sono resi latitanti. Categoria, anche quest'ultima, prevista dalla delega e dalla direttiva in materia di assenza.

In ragione del fatto che sia la delega che la normativa europea impongono di la-sciare aperta la possibilità per l'imputato assente di ottenere un rimedio per il caso in cui, in realtà, il processo si sia svolto in sua assenza senza una sua effettiva consapevolezza che il processo era in corso, si è predisposto un sistema articolato di rimedi lungo tutto il corso del processo (e in parte anche dopo la sua definizione, tramite la rescissione del giudicato) i cui tratti portanti si possono riassumere nei termini seguenti.

Se l'assenza è stata dichiarata in modo errato, in ogni momento del processo l'imputato può comparire e ottenere una pronuncia di nullità, con azzeramento di quanto fatto in precedenza; ma proprio perché questo rimedio è previsto per l'intero arco del processo, l'imputato ha l'onere di attivarsi per azionarlo nel primo momento in cui sopravviene la sua conoscenza del processo, mentre se non lo fa, colpevolmente, perde il diritto ad avere il rimedio. Una previsione che opera anche rispetto alla rescissione del giudicato, la quale non può essere riconosciuta all'imputato che era nelle condizioni di attivarsi in tempo utile per impedire il passaggio in giudicato della sentenza e non lo ha fatto, per colpa.

Accanto a questo rimedio, per così dire, radicale, che muove dall'assunto che l'assenza sia stata mal dichiarata, il sistema riconosce una serie di ulteriori rimedi.

Il primo è riconosciuto all'imputato che non ha potuto partecipare al processo per un legittimo impedimento, purché, ovviamente, non sia individuabile una sua colpa nel non averlo comunicato.

Il secondo rimedio è, invece, riconosciuto a quegli imputati rispetto ai quali, malgrado sia stato correttamente ritenuto che avessero conoscenza della pendenza del processo; tuttavia, non vi erano elementi di certezza assoluta circa quella loro conoscenza, in quanto quella conoscenza la si era ricavata da altri elementi solidi, ma meno univoci. Un rimedio, peraltro,

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 121 di 929

riconosciuto anche a quegli imputati rispetto ai quali l'unico elemento accertato è la sottrazione volontaria alla conoscenza del processo.

Per tutti costoro, il sistema, conformemente alla delega e alla normativa dell'Unione, riconosce l'ulteriore possibilità, per tutto il corso del processo, di essere rimessi in termini per azionare i diritti che hanno perso a causa della loro assenza, sempre che dimostrino che, in realtà, malgrado l'apparenza o malgrado la loro sottrazione volontaria, non avevano una effettiva conoscenza della pendenza del processo, e a condizione che non fossero nelle condizioni di attivarsi in tempo utile per azionare i diritti che reclamano.

L'equilibrio raggiunto in questo modo dal sistema dei rimedi, permette, da un lato, di non privare gli imputati della facoltà di ottenere una totale o parziale ripetizione del processo, ma, dall'altro lato, di evitare che i rimedi siano utilizzati strumentalmente.

Peraltro, proprio per evitare lo svolgimento di lunghi processi (in tutte le loro fasi) poi destinati ad essere posti nel nulla, si è previsto, in conformità alla delega, che a fronte di una sentenza resa in primo grado nell'assenza dell'imputato, questi per poter impugnare quella sentenza debba farlo personalmente oppure conferendo un'apposita procura speciale al difensore. In questo modo, si ottiene che l'imputato manifesti la sua espressa determinazione a partecipare al processo, attestando di conoscere quanto meno l'esistenza della sentenza.

A compensazione di questo onere aggiuntivo, per l'imputato assente si è, però, previsto, per cominciare, un prolungamento del termine per impugnare (allo scopo di favorire un contatto effettivo tra imputato e difensore) e, inoltre, che ove non fosse realmente nelle condizioni di attivarsi per conferire un'apposita procura speciale al difensore o impugnare personalmente la sentenza possa impugnarla tardivamente, se davvero non a conoscenza della pendenza del processo o dell'emissione della sentenza.

L'intervento normativo si è anche fatto carico di disciplinare *ex novo* l'aspetto relativo a quei casi in cui non si può in alcun modo procedere perché l'imputato è assente e non vi è né certezza né una qualche prova che egli sappia del processo.

In questi casi, si è previsto che il processo si chiuda con una sentenza di non luogo a procedere. Ferma l'adozione di questa pronuncia, resta il fatto che l'imputato continuerà ad essere ricercato (almeno finché non maturi un tempo pari al doppio del termine di prescrizione) e, nel caso in cui venga rintracciato, la sentenza verrà revocata e il processo riprenderà il suo corso.

Per consentire una ripresa del processo rispetto alla quale sia eliso il rischio che la successiva notifica dei nuovi atti introduttivi possa, di nuovo, portare a situazioni di incertezza circa

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 122 di 929

l'effettiva conoscenza della pendenza del processo, si è previsto un sistema automatico di individuazione dell'udienza di ripresa del processo, che sarà comunicata all'imputato non appena rintracciato.

Altro intervento innovativo concerne i rimedi per l'esecuzione delle decisioni del-la Corte europea dei diritti dell'uomo, con la previsione di un unico modello, che affida sempre alla Corte di cassazione la valutazione del dictum europeo, con un vaglio preliminare sul vizio accertato dalla Corte di Strasburgo.

L'istituto deve dare esecuzione al triplice obbligo di neutralizzazione e rivalutazione della sentenza e di riapertura del procedimento derivante dalla sentenza europea di condanna alla *restitutio in integrum*, conservando però un ragionevole margine di apprezzamento a tutela del giudicato nazionale. Esclusivamente il ricorrente in sede europea è legittimato ad attivare la revisione europea, riguardo le sentenze che accertino una violazione della Convenzione ed altresì nelle ipotesi in cui sia disposta la cancellazione del ricorso dal ruolo ai sensi dell'art. 37 della Convenzione in conseguenza del riconoscimento della violazione da parte dello Stato. L'oggetto della valutazione rimessa alla Cassazione riguarda l'individuazione della "incidenza effettiva" che la violazione convenzionale ha prodotto sulla condanna, cui seguirà la scelta in ordine allo strumento più adatto per rimuovere gli effetti pregiudizievoli, ivi inclusa – se del caso – la revoca della sentenza o del decreto penale di condanna. Solo qualora la Corte di cassazione non sia in grado di provvedere direttamente, trasmetterà gli atti al giudice dell'esecuzione oppure, secondo le evenienze, disporrà la riapertura del processo nel grado e nella fase in cui si procedeva al momento in cui si è verificata la violazione, stabilendo se e in quale parte gli atti compiuti nel processo in precedenza svoltosi conservino efficacia.

Altro intervento pregnante riguarda la materia dell'amministrazione dei beni sottoposti a sequestro e l'esecuzione della confisca. I punti salienti risultano:

- la possibilità per le cancellerie penali di procedere direttamente alla vendita dei beni confiscati, avvalendosi dell'istituto all'uopo autorizzato, oppure di delegarla a professionisti esterni, quanto alle cose confiscate prive di specifica destinazione, ed il coinvolgimento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata per i beni definitivamente confiscati nei procedimenti per reati di mafia;
- la previsione, nel caso particolare dell'esecuzione della confisca per equivalente di beni non sottoposti a sequestro o, comunque, non specificamente individuati dal giudice con il

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 123 di 929

provvedimento di confisca, che l'esecuzione della confisca avvenga secondo le modalità proprie dell'esecuzione delle pene pecuniarie.

L'area tematica della tutela della *privacy* è stata oggetto poi di un intervento in materia di diritto all'oblio degli imputati e degli indagati, la quale, lasciando impregiudicate le competenze di settore dell'Autorità garante della *privacy*, individua nel decreto di archiviazione, nella sentenza di non luogo a procedere e nella sentenza di assoluzione i provvedimenti che costituiscono titolo per la preclusione della indicizzazione o per la deindicizzazione sulla rete internet, a mezzo dell'ottenimento di un'apposita annotazione rilasciata dalla cancelleria.

Altro tema di rilievo, oggetto di un intervento assai significativo, risulta il sistema sanzionatorio. L'intervento risponde a una duplice, concorrente finalità:

a) diversificare e rendere più effettive e tempestive le pene (riforma delle pene sostitutive delle pene detentive brevi – semilibertà, detenzione domiciliare, lavoro di pubblica utilità e pena pecuniaria – applicate dal giudice di cognizione all'esito di un'udienza ispirata al modello del *sentencing* anglosassone e immediatamente esecutive dopo il giudicato); riforma delle pene pecuniarie principali (multa e ammenda), con introduzione di un nuovo sistema di esecuzione, riscossione e conversione in caso di mancato pagamento, in linea con i modelli di disciplina maggiormente diffusi in Europa;
b) incentivare la definizione anticipata del procedimento attraverso i riti alternativi (estensione dell'area del decreto penale di condanna e patteggiamento di pene sostitutive), la sospensione con messa alla prova, l'archiviazione o il non luogo a procedere per particolare tenuità del fatto, la remissione della querela, l'estinzione del reato (e delle contravvenzioni in particolare) a seguito di condotte riparatorie, ripristinatorie e risarcitorie.

Ancora, gli interventi sul sistema sanzionatorio, sinergici con quelli relativi al processo, consentono di: ridurre le impugnazioni (inappellabilità delle sentenze di condanna alla pena sostitutiva del lavoro di pubblica utilità); rendere più efficiente il procedimento penale nella fase dell'esecuzione (riduzione delle misure alternative alla detenzione per i condannati in stato di libertà, in favore di pene sostitutive applicate dal giudice di cognizione, con conseguente riduzione del numero e ridimensionamento della patologica situazione dei c.d. liberi sospesi, cioè dei condannati a pena detentiva che attendono talora per anni, in stato di libertà, la decisione sull'istanza di concessione di una misura alternativa alla detenzione); incrementare i tassi di esecuzione e riscossione delle pene pecuniarie, oggi a livelli

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 124 di 929

estremamente bassi e non più accettabili. L'idea guida che ha ispirato le modifiche al sistema sanzionatorio, nei limiti consentiti dalla legge delega, è in definitiva che un processo che sfocia in un'esecuzione penale inefficiente non è un processo efficiente, come gli obiettivi della legge delega e del P.N.R.R. impongono.

Vi è stata quindi una riforma organica delle "sanzioni sostitutive delle pene detentive brevi": quando la pena detentiva ha una breve durata, rieducare e risocializzare il condannato – come impone l'articolo 27 della Costituzione – è obiettivo che può raggiungersi con maggiori probabilità attraverso pene diverse da quella carceraria, che eseguendosi nella comunità delle persone libere escludono o riducono l'effetto desocializzante della detenzione negli istituti di pena, relegando questa al ruolo di *extrema ratio*. Le sanzioni sostitutive delle pene detentive vengono ora concepite, sin dal *nomen iuris*, come vere e proprie pene sostitutive, allineandosi altresì il limite massimo della pena sostituibile con quello entro il quale in sede di esecuzione può applicarsi una misura alternativa alla detenzione, realizzandosi infine una anticipazione dell'alternativa al carcere all'esito del giudizio di cognizione.

Più in generale, la riforma delle pene sostitutive promette positivi effetti di deflazione processuale e penitenziaria, inserendosi a pieno titolo tra gli interventi volti a migliorare l'efficienza complessiva del processo e della giustizia penale.

Si prevede, in particolare, che le pene sostitutive della semilibertà sostitutiva e della detenzione domiciliare sostitutiva possano essere applicate dal giudice in caso di condanna alla reclusione o all'arresto non superiori a quattro anni, il lavoro di pubblica utilità sostitutivo in caso di condanna alla reclusione o all'arresto non superiori a tre anni, la pena pecuniaria sostitutiva, infine, in caso di condanna alla reclusione o all'arresto non superiori a un anno.

Mediante l'estensione a dette pene del beneficio della non menzione della condanna nel certificato del casellario giudiziale, spedito a richiesta di privati si intende poi incentivare le potenzialità di risocializzazione del condannato a pena sostitutiva, concedendo l'opportunità di attenuare gli effetti negativi e di stigmatizzazione sociale conseguenti alla condanna penale.

Fondamentale intervento risulta poi quello in materia di pene pecuniarie, sulla premessa della patologica ineffettività della pena pecuniaria, che, pur minacciata dalla legge per chi compie reati, non viene quasi mai pagata dai condannati né riscossa dallo Stato; per porre rimedio al conclamato fallimento del sistema di esecuzione e riscossione della pena pecuniaria restituendo, alla stessa certezza ed effettività, si abbandona la farraginosa procedura del recupero crediti, di ispirazione civilistica, e si adotta il modello diffuso e positivamente sperimentato in molti paesi europei: non è lo Stato, con enorme dispendio di risorse e scarsi

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 125 di 929

risultati, a dover andare a cercare il condannato per recuperare il credito derivante dalla condanna alla multa: è il condannato, su intimazione del pubblico ministero, a dover pagare, anche con modalità telematiche, entro 90 giorni dalla notifica dell'ordine di esecuzione della pena. Se non paga, la pena pecuniaria si converte in semilibertà, per la quale sono previsti: limiti massimi di durata; cessazione della stessa in ogni momento, se il condannato paga la multa o l'ammenda; conversione della pena pecuniaria in lavoro di pubblica utilità nell'ipotesi di insolvibilità.

La riforma interviene anche sulla messa alla prova (MAP), istituto che ha una innegabile connotazione sanzionatoria rispetto al reato per il quale si procede: comporta sempre l'obbligo del lavoro di pubblica utilità e il risarcimento del danno e la riparazione dell'offesa recata alla vittima. L'imputato rinuncia al processo, che si sospende, viene messo alla prova e, se la supera, il reato si estingue. Lo Stato ottiene la riparazione dell'offesa, la punizione del colpevole messo alla prova (obbligato sempre al lavoro di pubblica utilità e ad ottemperare ad altre prescrizioni) e il risparmio dei tempi processuali, grazie alla sospensione del processo, che non riprende in caso di esito positivo della prova. La riforma interviene sulla MAP prevedendo l'iniziativa al riguardo del pubblico ministero ed ampliando l'ambito di applicazione della stessa a un gruppo di specifici reati puniti con la pena detentiva non superiore nel massimo a sei anni, promettendo positivi effetti di riduzione dei tempi complessivi dei processi penali, in linea con gli obiettivi del PNRR.

Nella prospettiva deflattiva, si prevede infine:

- l'ampliamento delle ipotesi di esclusione della punibilità per particolare tenuità del fatto, con la sostituzione del criterio del limite di pena edittale massima (fissato in quattro anni) con il limite di pena edittale minima (fissato nella misura non superiore a due anni) e l'esclusione altresì di alcune tipologie di reato, di particolare allarme socia-le specificamente elencate;
- l'ampliamento delle fattispecie di reato perseguibili a querela.

Decisiva innovazione è la creazione di un sistema di giustizia riparativa in materia penale, che si ispira ai principi in materia sanciti a livello internazionale ed europeo e mira risolvere le questioni derivanti dal reato, riparando l'offesa procurata a mezzo dell'illecito penale dall'autore della stessa, in danno della vittima, ricomponendo così la frattura creatasi, a livello individuale (e altresì collettivo, laddove l'offesa si estenda anche alla comunità di riferimento). Tale forma di giustizia, alter-nativa a quella tradizionale, si basa sul dialogo (diretto o indiretto) tra la vittima e l'autore dell'offesa, dialogo che presuppone il

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 126 di 929

riconoscimento reciproco tra gli stessi, mediato da un terzo imparziale ed equiprossimo (mediatore esperto in programmi di giustizia riparativa) nonché l'equa considerazione dell'interesse della vittima e della persona indicata come autore dell'offesa.

Il sistema normativo prevede la creazione di un sistema organico e strutturato, inserito nell'organizzazione dello Stato, che offra, mediante i servizi di giustizia riparativa, una forma di composizione dei conflitti di rilevanza penale già in atto, alternativa alla giustizia penale classica. Tale forma di riparazione dell'offesa prodotta dal reato (ottenuta al termine dello svolgimento di un programma di giustizia riparativa dall'esito riparativo) risulta atta, per i reati perseguibili a querela rimettibile, a prevenire il ricorso alla giustizia penale stessa, e comunque, per ogni tipologia di reato, ad innestarsi nel procedimento penale, attraverso una serie di istituti, di natura sostanziale e processuale, nonché nella fase dell'esecuzione della pena ed altresì protendendosi oltre la medesima.

L'intervento normativo si preoccupa, in primo luogo, di offrire disposizioni relative alle definizioni, ai principi generali e agli obiettivi della giustizia riparativa, in-di ai principi sull'accesso ai programmi di giustizia riparativa ed ai partecipanti ai medesimi nonché ai diritti e alle garanzie per le persone minori d'età.

L'intervento prosegue poi con le norme dedicate al quadro di garanzie di contesto nella disciplina organica, la quale ne assicura, a livello sistematico, la massima estensione per tutti i soggetti coinvolti. Postulata l'assoluta volontarietà dell'accesso ai programmi, lo schema di decreto garantisce i diritti difensivi, la riservatezza, i diritti informativi, l'assistenza linguistica, disegnando uno specifico statuto dichiarativo del mediatore e fissando precisi limiti di utilizzabilità processuale per gli esiti dei programmi.

Il dispiegarsi temporale di questo spettro di tutele è assai ampio, operando, sia per l'indagato che per la persona offesa ed altresì per la figura di nuovo conio della vittima (*categoria soggettiva di nuovo conio, individuata in relazione all'offesa subita, di nuova introduzione nel diritto processuale penale, in ossequio alle prescrizioni della direttiva 2012/29/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012, non sempre sovrapponibile alla persona offesa*), sin dal primo contatto con l'autorità giudiziaria (o con gli istituti e servizi, anche minorili, del Ministero della giustizia, i servizi sociali del territorio, i servizi di assistenza alle vittime, l'autorità di pubblica sicurezza, nonché altri operatori che a qualsiasi titolo siano in contatto con la vittima del reato e con la persona indicata come autore dell'offesa). In una visione mutata e responsabilizzante dell'intero sistema giudiziario, della disciplina sinora descritta risulta naturale corollario la norma sull'invio, da parte dell'autorità

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 127 di 929

giudiziaria, dell'indagato/imputato e della vittima del reato ad un Centro per la giustizia riparativa, per lo svolgimento del relativo programma, laddove l'A.G. ne abbia verificato la praticabilità e quale che sia il momento nel quale matura tale possibilità.

Viene poi disciplinata, in particolare, l'ipotesi in cui il programma di giustizia riparativa si concluda con un esito riparativo, di cui la norma descrive le differenti tipologie; l'apprezzamento favorevole, da parte del giudice, di tale esito riparativo produce effetti giuridici, mediante l'applicazione, da parte dello stesso, a favore dell'imputato, di istituti di nuova introduzione, nel corso del processo, ed altresì in fase di esecuzione della pena, laddove risulti svolto il programma tra l'autore dell'offesa e la vittima – effettiva – del reato.

Le ricadute sul sistema penale dell'esito riparativo del programma si articolano nella previsione:

- dell'applicazione della circostanza attenuante comune di cui all'articolo 62 n. 6, ultima parte del codice penale, correlata all'aver l'imputato partecipato a un programma di giustizia riparativa conclusosi con esito riparativo, seguito altresì dal rispetto degli impegni comportamentali assunti;
- di un'integrazione dell'istituto della MAP;
- di un'ipotesi di remissione tacita di querela, ricollegata alla partecipazione del querelante a un programma di giustizia riparativa conclusosi con un esito riparativo, considerato che l'esito riparativo postula il soddisfacimento dell'interesse alla punizione da parte della vittima. Con tale norma si compie una scelta sistematica di grande rilievo: la giustizia riparativa, per i reati perseguibili a querela rimettibile, può essere concepita come una modalità realmente alternativa alla giustizia tradizionale o contenziosa, dalle importanti potenzialità deflattive.

Nei soli casi in cui il procedimento abbia ad oggetto un reato perseguibile a querela soggetta a remissione si prevede un meccanismo sospensivo a richiesta dell'imputato, ove il ritardo nella definizione del procedimento è giustificato in funzione della potenzialità deflativa dell'istituto.

Viene poi disciplinata la possibilità di accedere al sistema della giustizia riparativa nella fase esecutiva della pena, momento privilegiato per tale accesso, in ragione del più ampio arco temporale che contraddistingue la fase esecutiva, dell'assenza di scansioni processuali eventualmente irrigidite da termini di fase, e dell'apporto che le singole agenzie possono offrire alla valutazione dell'autorità giudiziaria, così da potersi, in questa fase, dare rilievo al tempo della persona, e recuperare il nesso tra la giustizia riparativa ed il finalismo inclusivo

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 128 di 929

della pena, senza tuttavia trasformare questa forma di giustizia complementare al diritto penale in un succedaneo della pena.

I programmi di giustizia riparativa devono poter essere offerti a tutti i condannati e gli internati, debitamente informati della possibilità di accedervi in ogni momento, siano essi ristretti in carcere ovvero liberi in attesa di essere ammessi ad una delle misure alternative. Detti programmi potranno anche proseguire dopo la scarcerazione qualora i partecipanti vi consentano: questo permette agli stessi di portare a compimento un progetto potenzialmente molto efficace poiché, da un lato, lavora nel contesto di un percorso risocializzante, agendo su fattori crimino-genetici e, dall'altro lato, sui bisogni di riconoscimento e di riparazione da parte delle vittime. Analoga disciplina è prevista per il procedimento penale minorile e nella successiva fase dell'esecuzione della pena.

Apposita sezione del decreto è poi dedicata alla disciplina relativa ai mediatori esperti in programmi di giustizia riparativa, sotto i distinti profili: delle modalità e dei contenuti della loro formazione; dell'individuazione dei requisiti e dei criteri per l'esercizio dell'attività professionale; delle modalità di accreditamento degli stessi presso il Ministero della giustizia. La delicatezza del ruolo svolto dal mediatore nell'ambito dei programmi pretende da detta nuova figura professionale il possesso di competenze multidisciplinari e trasversali, oltre ad un percorso di formazione specifica inziale, verificato da una prova finale, ed una formazione continua nel tempo; competenze e formazione idonee a garantire l'ascolto dei percorsi emotivi dei partecipanti e la rielaborazione di eventi traumatici, oltre che di comportamenti che, integrando il disvalore sociale tipico del reato, potrebbero essere, sono o sono stati oggetto di accertamento giurisdizionale.

La disciplina organica si occupa poi dell'organizzazione amministrativa dei servizi di giustizia riparativa, la quale vede il coinvolgimento di diversi soggetti pubblici sia a livello nazionale sia a livello locale, con lo scopo di soddisfare due precisi criteri di delega (che siano titolari del servizio "strutture pubbliche facenti capo agli enti locali" nonché la disponibilità dei servizi di giustizia riparativa sull'intero territorio nazionale). Il Ministero della giustizia risulta in questo assetto il soggetto competente a coordinare i servizi di giustizia riparativa sul territorio nazionale, programmando e le risorse da investire, proponendo i livelli essenziali delle prestazioni e monitorando i servizi erogati. Per assolvere a tali funzioni il Ministero si avvale di un organo ad hoc – Conferenza nazionale per la giustizia riparativa – in cui siedono i rappresentanti di regioni, province autonome, comuni, Cassa delle ammende, insieme ad esperti con funzione di consulenza tecnico-scientifica.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 129 di 929

I membri della Conferenza nazionale per la giustizia riparativa garantiscono il raccordo con le regioni e le realtà locali, mentre gli esperti garantiscono la valutazione della qualità dei servizi offerti, anche in considerazione delle caratteristiche delle comunità locali di riferimento. Le attività correlate al coordinamento vengono svolte con cadenza annuale, così come con cadenza annuale il Ministro della giustizia deve presentare una relazione – redatta dalla Conferenza nazionale – al Parlamento per renderlo edotto dello stato della giustizia riparativa.
La determinazione effettiva dei LEP ricade invece sulla Conferenza unificata Stato-autonomie locali. Nel predeterminare i livelli essenziali e uniformi delle prestazioni, la Conferenza è vincolata al rispetto dei principi e delle garanzie stabiliti dal decreto legislativo. Quanto poi alla scelta – secondo forme e criteri rigorosi – degli enti locali cui è affidato il compito di istituire i Centri per la giustizia riparativa e organizzare i relativi servizi, si è scelto di affidare ad un organo *ad hoc* – la Conferenza locale per la giustizia riparativa – il compito di provvedere in tal senso, previa ricognizione delle esperienze di giustizia riparativa in atto (organo istituito presso ciascun distretto di corte d'appello con la funzione di individuare, all'interno del distretto, i predetti enti locali, cui partecipano rappresentanti del Ministero della giustizia, delle regioni o province autonome e delle province o città metropolitane sul territorio delle quali si estende il distretto della corte d'appello, dei comuni ricompresi nel distretto che sia sede di uffici giudiziari o presso il quale siano in atto esperienze di giustizia riparativa).
Il potere di vigilanza del Ministero della giustizia sull'intero sistema della giustizia riparativa si estrinseca nel potere di richiedere in qualunque momento informazioni sullo stato dei servizi per la giustizia riparativa, da valutarsi ai fini delle determinazioni che lo stesso Ministero andrà ad assumere circa l'individuazione della quota spettante agli enti locali, per il funzionamento dei Centri per la giustizia riparativa nonché per l'organizzazione e la prestazione dei relativi servizi.
Quanto alla disciplina del finanziamento dei Centri per la giustizia riparativa, vi è la previsione di un decreto interministeriale con il quale viene determinata annualmente la quota spettante agli enti locali presso i quali sono istituiti i Centri, a valere sullo specifico fondo di bilancio del Ministero della giustizia, con possibilità per gli enti locali e per la Cassa delle ammende di contribuire con risorse proprie nei limiti delle risorse disponibili nell'ambito dei propri bilanci. Un meccanismo premiale è alla base della determinazione degli importi da assegnare agli enti locali.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 130 di 929

3. DECRETO LEGISLATIVO 27 maggio 2022, n. 76, «Attuazione della direttiva (UE) 2019/884 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, che modifica la decisione quadro 2009/315/GAI del Consiglio per quanto riguarda lo scambio di informazioni sui cittadini di paesi terzi e il sistema europeo di informazione sui casellari giudiziali (ECRIS), e che sostituisce la decisione 2009/316/GAI del Consiglio»

   Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 144 del 22 giugno 2022

L'adeguamento alla direttiva, finalizzata a consentire – tramite ECRIS – uno scambio efficace di informazioni sulle condanne (anche) di cittadini di paesi terzi, è stato realizzato intervenendo sui decreti legislativi n. 74 e 75 del 12 maggio 2016, nonché su varie disposizioni del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di casellario giudiziale europeo, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313.

Le principali modifiche recepiscono: le definizioni della direttiva riferite alle «impronte digitali» e alla «immagine del volto»; l'equiparazione degli apolidi e delle persone la cui cittadinanza è ignota ai cittadini di Paesi terzi; i nuovi regimi disciplinari introdotti dalla direttiva per le richieste di informazioni sulle condanne avanzate da cittadini di Paesi terzi o riguardanti i medesimi. Inoltre, al fine di consentire il tempestivo aggiornamento della disciplina nazionale agli atti di esecuzione della Commissione, i relativi interventi sono stati affidati a uno o più decreti dirigenziali del Ministero della giustizia.

4. DECRETO ministeriale recante: «Disposizioni per l'individuazione delle prestazioni funzionali alle operazioni di intercettazione e per la determinazione delle relative tariffe»

   Pubblicato su B.U. Giustizia del 15 dicembre 2022

Il decreto ministeriale recante "Disposizioni per l'individuazione delle prestazioni funzionali alle operazioni di intercettazione e per la determinazione delle relative tariffe ai sensi dell'articolo 1, comma 89, della legge 23 giugno 2017, n. 103" è stato, dopo un'ampia lavorazione, finalmente definito e pubblicato nel corso del 2022.

Il decreto è stato elaborato a partire da quanto indicato nell'art. 1, comma 89, della legge 23 giugno 2017, n. 103, che ne ha imposto l'adozione e che prevede, in primo luogo, che siano "definite […] le prestazioni funzionali alle operazioni di intercettazione" e "determinate le corrispondenti tariffe", nonché, in aggiunta, che siano specificati "gli obblighi dei fornitori delle prestazioni in relazione ai livelli qualitativi e quantitativi minimi dei servizi offerti e alle

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 131 di 929

modalità di conservazione e gestione, mediante canali cifrati, dei dati raccolti negli archivi informatizzati, nel rispetto dei requisiti di sicurezza e della necessità del loro trattamento secondo criteri di riservatezza, disponibilità e integrità".

La struttura del decreto, peraltro, è ispirata (vista l'assoluta omogeneità della materia) al Decreto 28 dicembre 2017, dei Ministri della giustizia e dello sviluppo economico, recante "Disposizione di riordino delle spese per le prestazioni obbligatorie di cui all'art. 96 del d.lgs. n. 259 del 2003", dal quale sono state veicolate anche alcune disposizioni certamente opportune e necessarie anche nell'ambito qui oggetto di regolamentazione, meramente adeguate allo specifico settore di intervento.

Nello specifico della disciplina approvata si è operato dettando una definizione di portata generale delle prestazioni funzionali alle operazioni di intercettazione, idonea a stabilire una connessione con le prestazioni obbligatorie di cui al decreto 28 dicembre 2017 citato, mentre si è, ovviamente, rimesso il dettaglio delle singole prestazioni al provvedimento elaborato nel corso dell'istruttoria, che, appunto, le specifica e descrive partitamente nel fissarne le relative tariffe e che è allegato al testo del provvedimento.

Peraltro, si è ritenuto di stabilire, per la maggior parte delle voci tariffate, un importo fisso, da liquidare a giorno di impiego del prodotto. In altri casi, invece, la tariffa è stata individuata con importo fisso, in riferimento al singolo intervento.

Peraltro, a fronte del fatto che per alcune voci l'importo è individuato in un valore massimo e, soprattutto, a fronte del fatto che rimane imprescindibile lasciare aperta la possibilità che vi siano attività non individuate nel tariffario, si è ritenuto opportuno dettare una norma finalizzata a guidare l'Autorità giudiziaria nell'attività di liquidazione, imponendo che questa tenga conto, nella concreta attività di determinazione dell'importo da liquidare, del complesso delle attività svolte, con particolare riferimento al tempo e al personale necessario per l'espletamento della prestazione, del costo effettivo documentato, dell'eventuale perdita o danneggiamento incolpevoli delle periferiche utilizzate, nonché dell'urgenza e complessità dell'intervento e della qualità del servizio reso (art. 2, comma 2).

Per quanto riguarda il punto c) dell'art. 1, comma 89, della legge 23 giugno 2017, n. 103, sono stati, invece, dettagliati, dal punto di vista tecnico, gli "specifichi obblighi dei fornitori delle prestazioni in relazione ai livelli qualitativi e quantitativi minimi dei servizi offerti" (art. 3), nonché le "modalità di conservazione e gestione, mediante canali cifrati, dei dati raccolti negli archivi informatizzati, nel rispetto dei requisiti di sicurezza e della necessità del loro trattamento secondo criteri di riservatezza, disponibilità e integrità" (art. 4). In connessione

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 132 di 929

con queste previsioni si è, altresì previsto che l'Autorità giudiziaria che impiega per le prestazioni funzionali alle operazioni di intercettazione impianti, sistemi e personale non forniti dall'amministrazione, può procedere a verifiche in merito alla funzionalità e alla sicurezza delle attrezzature impiegate e dell'organizzazione complessiva, anche presso la sede o i locali del fornitore se le prestazioni sono effettuate da remoto (art. 7).

III. ATTIVITÀ LEGISLATIVA IN CORSO SETTORE CIVILE

1. DISEGNO DI LEGGE, «Schema di decreto legislativo recante attuazione della Direttiva (UE) 2019/2121 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019, che modifica la direttiva (UE) 2017/1132 per quanto riguarda le trasformazioni, le fusioni e le scissioni transfrontaliere» (articolo 3, LEGGE 4 agosto 2022, n. 127, "Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti normativi dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2021" - G.U. Serie Generale n. 199 del 26-08-2022)

La direttiva detta la disciplina armonizzata delle predette operazioni aventi rilevanza transfrontaliera, cioè di quelle operazioni riguardanti società regolate dalle leggi di almeno due Stati membri dell'Unione europea, al fine di incentivare la libertà di stabilimento e, nel contempo, garantire la promozione sociale e del dialogo sociale tutelando i soggetti coinvolti da tali operazioni (soci, lavoratori e creditori delle società interessate dalla singola operazione).

Il principale elemento di novità della direttiva (UE) 2019/2121 è rappresentato dall'estensione dell'ambito di armonizzazione. Il legislatore europeo, infatti, con la direttiva (CE) 2005/56, recepita con il decreto legislativo n. 108 del 2008 aveva armonizzato le fusioni transfrontaliere. La direttiva in esame invece riguarda anche le operazioni di trasformazione e scissione e contiene una disciplina più articolata delle fusioni.

Lo schema di decreto legislativo contiene una disciplina conforme a direttiva in relazione al procedimento delle operazioni, alle tutele accordate a soci, creditori e lavoratori, alla disciplina dei controlli – affidati ai notai – sulla regolarità delle operazioni in uscita (con il certificato preliminare) e in entrata (con il c.d. controllo di legalità), all'impugnazione innanzi al tribunale degli atti del notaio, a controlli puntuali e rigorosi sull'adempimento dei debiti pubblici per le operazioni che portano la società italiana a trasferirsi al di fuori del territorio dello Stato.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 133 di 929

La legge delega n. 127 del 2022 – legge di delegazione europea 2021 – ha dettato ulteriori criteri direttivi che hanno consentito di estendere la disciplina europea, in quanto compatibile, anche alle operazioni alle quali partecipano o dalle quali risultano:

i. società diverse dalle società di capitali, purché iscritte nel registro delle imprese, con l'eccezione delle società cooperative a mutualità prevalente;

ii. società soggette alla legge di uno Stato membro che non hanno la sede statutaria, l'amministrazione centrale o il centro di attività principale nel territorio dell'Unione europea;

iii. società che sono regolate dalla legge di uno Stato non appartenente all'Unione europea (in tal caso, si parla di operazioni internazionali);

iv. enti che, in forme diverse da quelle societarie, esercitano un'attività di impresa.

Lo schema di decreto ha quindi esercitato la delega contenuta nella legge n. 127 del 2022 in relazione alle operazioni di scissione, rispetto alle quali contiene la disciplina:

- delle scissioni transfrontaliere con trasferimento del patrimonio a società preesistenti (la direttiva si occupa solo delle scissioni con trasferimento a società neocostituite);
- della scissione mediante scorporo, mediante modifica del codice civile.

Infine, è stato regolato, con l'inserimento dell'articolo 2510-bis nel codice civile, il trasferimento di sede all'estero senza cambio di legge regolatrice. La disciplina contenuta nello schema consente tale operazione solo se non comporta la modifica della sede sociale e la ammette per le attività non di amministrazione attiva, quali lo svolgimento delle assemblee sociali o la conservazione della documentazione sociale.

Lo schema di decreto legislativo è stato approvato in via preliminare dal Consiglio dei Ministri del 9 dicembre 2022.

2. SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO recante «Attuazione della Direttiva (UE) 2020/1828 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2020, relativa alle azioni rappresentative a tutela degli interessi collettivi dei consumatori e che abroga la direttiva 2009/22/CE (Testo rilevante ai fini del SEE) (Art. 1, comma 1, Allegato A, n. 7), LEGGE 4 agosto 2022, n. 127. "Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti normativi dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2021" - G.U. Serie Generale n. 199 del 26-08-2022)»

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 134 di 929

Lo schema di decreto legislativo, del quale il Ministero della giustizia è co-proponente, recepisce la direttiva (UE) 2020/1828 del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle azioni rappresentative a tutela degli interessi collettivi dei consumatori, in attuazione della delega contenuta nella legge di delegazione europea 2021 (legge 4 agosto 2022, n. 127).

Al fine del perseguimento dell'obiettivo di garantire un elevato livello di protezione dei consumatori, la direttiva consente a enti legittimati, che agiscono nell'interesse dei consumatori stessi, di esperire azioni rappresentative, nazionali e transfrontaliere, volte all'adozione di provvedimenti inibitori e "risarcitori" (nell'accezione della direttiva, trasposta nello schema di decreto legislativo attraverso la locuzione "provvedimenti compensativi"), nei confronti dei professionisti che violino specifiche disposizioni del diritto dell'Unione Europea, elencate all'allegato I della direttiva stessa.

Il Ministero della giustizia si è occupato in particolar modo delle definizioni, della disciplina processuale e della prescrizione, sempre in condivisione con le altre Amministrazioni proponenti.

L'opzione prescelta è stata quella di inserire la nuova disciplina delle azioni rappresentative nel Codice del consumo, attraverso l'introduzione di un nuovo titolo (il II.I) nella parte V, intitolato "Azioni rappresentative a tutela degli interessi collettivi dei consumatori" e composto degli articoli da 140-*ter* a 140-*quaterdecies*.

Sono stati individuati i soggetti legittimati a proporre azioni rappresentative ed è stata dettata la disciplina processuale di queste ultime, modellata su quella delle azioni di classe previste dal codice di procedura civile, le cui disposizioni sono state richiamate per quanto possibile e nei limiti della compatibilità.

Nell'allegato allo schema di decreto sono infine elencate le disposizioni nazionali di attuazione e adeguamento alle disposizioni del diritto dell'Unione la cui violazione consente la proposizione, da parte degli enti legittimati, delle azioni rappresentative previste nel presente schema di decreto legislativo

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 135 di 929

3. SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO recante, «Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del parlamento europeo e del consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune»

Lo schema di decreto legislativo, del quale il Ministero della giustizia è co-proponente, è volto a disciplinare il sistema sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti, riguardante la Politica Agricola Comune per il periodo 2023-2027, con particolare riferimento ai regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, relativi, rispettivamente, al sostegno ai Piani strategici nazionali della PAC, finanziati dal FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia) e dal FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale), e sul finanziamento, gestione e monitoraggio della PAC stessa (c.d. regolamento orizzontale).

La nuova normativa europea, in taluni ambiti, non stabilisce più nel suo interno il sistema sanzionatorio e lascia agli Stati membri il compito di intervenire a livello nazionale a tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea.

Le sanzioni, sotto forma di riduzioni ed esclusioni dei pagamenti, previste dal presente schema, sono determinate per garantire l'efficace tutela degli interessi finanziari dell'Unione, imponendo sanzioni effettive, proporzionate e dissuasive in conformità del diritto dell'Unione o, in subordine, della normativa nazionale, assicurando, nel contempo, un sistema di riduzioni o esclusioni modulate in funzione della gravità, portata, permanenza o ripetizione dell'inosservanza rilevata.

Al fine di garantire continuità tra le programmazioni, sono state mutuate analoghe disposizioni previste dalla normativa europea attualmente in vigore, non applicabili alla programmazione PAC 2023-2027.

Inoltre, la nuova normativa UE prevede per la prima volta di includere un sistema che integri il sostegno dei beneficiari con il rispetto di norme sociali che regolano il rapporto di lavoro, sia come percettori dei pagamenti diretti che di pagamenti ambientali, per aree con vincoli naturali o altri vincoli specifici nell'ambito dello sviluppo rurale (c.d. condizionalità sociale).

Lo schema di decreto legislativo è stato approvato in via preliminare dal Consiglio dei ministri nella seduta del 9 dicembre 2022.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 136 di 929

4. SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente «Regolamento recante attuazione della disciplina legislativa in materia di esame di idoneità professionale per l'abilitazione all'esercizio della revisione legale – Decreto 19 gennaio 2016, n. 63. (Fonte: Articolo 4, commi 4 e 4-*bis*, del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39)»

Lo schema di decreto è predisposto al fine di apportare modifiche ed integrazioni al decreto ministeriale 19 gennaio 2016, n. 63, «*Regolamento recante attuazione della disciplina legislativa in materia di esame di idoneità professionale per l'abilitazione all'esercizio della revisione legale*», emanato dal Ministero della giustizia di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Consob, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4, commi 4 e 4-*bis*, del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.

In merito al quadro normativo di riferimento, si evidenzia che l'accesso alla professione di revisore legale è riservato, ai sensi dell'articolo 2 del citato decreto legislativo n. 39 del 2010 alle persone fisiche che: a) sono in possesso dei requisiti di onorabilità definiti con regolamento adottato dal Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Consob; b) sono in possesso di una laurea almeno triennale, tra quelle individuate con regolamento dal Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Consob; c) hanno svolto il tirocinio, ai sensi dell'articolo 3; d) hanno superato l'esame di idoneità professionale di cui all'articolo 4.

La normativa di rango primario, in tema di idoneità professionale, individua, al richiamato articolo 4, tra l'altro, lo scopo dell'esame, che è quello di accertare il possesso delle conoscenze teoriche necessarie all'esercizio dell'attività di revisione legale e della capacità di applicare concretamente tali conoscenze, e le materie oggetto delle prove, precisando che, per alcune di esse, l'accertamento delle conoscenze teoriche e della capacità di applicarle concretamente è limitato a quanto necessario per lo svolgimento della revisione dei conti.

Al riguardo, il comma 4 del medesimo articolo prevede che il Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Consob, disciplini con regolamento le modalità di attuazione del presente articolo, definendo: a) il contenuto e le modalità di presentazione delle domande di ammissione all'esame di idoneità professionale, b) le modalità di nomina della commissione esaminatrice e gli adempimenti cui essa è tenuta, c) il contenuto e le modalità di svolgimento dell'esame di idoneità professionale, d) i casi di equipollenza con esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio di professioni regolamentate e le eventuali integrazioni richieste.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 137 di 929

In attuazione, dunque, dell'articolo 4, commi 4 e 4-*bis* del decreto legislativo n. 39 del 2010 è stato emanato il decreto 19 gennaio 2016, n. 63, che si occupa dell'accesso, definisce le materie e le modalità di svolgimento dell'esame di idoneità professionale, precisa quali esami di Stato sono ritenuti assimilabili e quelli il cui superamento esonera, totalmente o parzialmente, dalle prove per revisori legali.

L'espletamento dell'esame con le modalità previste dal regolamento di cui al citato decreto n. 63 del 2016 ha tuttavia fatto emergere vari profili di criticità, che rendono opportuno apportare modifiche al Regolamento medesimo, al fine di consentire una più efficiente gestione del processo relativo allo svolgimento dell'esame professionale. Nel merito, le problematiche riscontrate ineriscono principalmente alla composizione della commissione, alla tipologia delle prove scritte da espletare, alla durata della prova orale, agli adempimenti a carico della commissione in sede di correzione delle prove scritte.

Si segnala, inoltre, che l'emergenza sanitaria Covid-19 ha profondamente inciso sulle modalità di svolgimento sia delle prove concorsuali che degli esami di Stato, per i quali, in linea con le misure di contenimento del virus adottate dal governo, sono state previste riduzioni del numero delle prove, con svolgimento dello stesse con modalità a distanza (cfr. decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante «*Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato*»).

Le disposizioni di cui sopra, per contro, non risultano applicabili all'esame per l'abilitazione all'esercizio dell'attività di revisione legale e la formulazione originaria del Regolamento non lascia spazio per lo svolgimento di prove con modalità diverse da quelle ordinarie. Si è ritenuto, quindi, opportuno prevedere forme più flessibili di svolgimento dell'esame di idoneità professionale, per consentire un eventuale tempestivo adattamento alle mutate esigenze che nel tempo potrebbero determinarsi.

Il provvedimento si compone di tre articoli che contengono modifiche: alla composizione della commissione esaminatrice (articolo 1), alla disciplina delle prove di esame (articolo 2), alla disciplina dell'equipollenza con esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio di professioni regolamentate e integrazioni necessarie (articolo 3).

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 138 di 929

5. SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA concernente «Istituzione di un osservatorio permanente sull'efficienza delle misure e delle procedure di composizione assistita della crisi di impresa»

Il decreto in attuazione dell'articolo 353 del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante *Codice della crisi e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155*, ha istituito un Osservatorio permanente "*sull'efficienza delle misure e degli strumenti previsti dal titolo II e degli strumenti di regolazione della crisi d'impresa*". Lo scopo dell'osservatorio è quello di creare un organismo che verifichi l'efficacia delle misure previste dal Titolo II (ed in particolare della composizione negoziata e degli obblighi di segnalazione all'imprenditore) e delle procedure e strumenti disciplinati dal Codice per la risoluzione della crisi d'impresa (piani attestati di risanamento, accordi di ristrutturazione dei debiti, concordato preventivo, concordato semplificato, concordato minore e piano di ristrutturazione soggetto ad omologazione). Altro ruolo assegnato all'Osservatorio è quello previsto dall'articolo 355, comma 1, del Codice, secondo il quale "*entro due anni in sede di prima applicazione, e successivamente ogni tre anni, il Ministro della giustizia presenta al Parlamento una relazione dettagliata sull'applicazione del presente codice, tenuto conto dei dati elaborati dall'osservatorio di cui all'articolo 353*". L'organismo in questione, dunque, ha anche il compito di raccogliere ed elaborare i dati necessari per consentire al Ministro della giustizia di riferire al Parlamento sullo stato di applicazione del Codice della crisi, entrato in vigore il 15.7.2022 secondo quanto previsto dall'articolo 389 del medesimo Codice, come modificato dall'articolo 42 del decreto-legge 30 aprile 2022, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79.

Lo schema di decreto, che ha già ottenuto il concerto del Ministero delle imprese e del made in Italy ed è in attesa del concerto del Ministero dell'economia e delle finanze, si compone di 4 articoli che prevedono l'istituzione e la composizione dell'Osservatorio, individuano i dati rilevanti per lo svolgimento delle sue funzioni e, infine, disciplinano le modalità di funzionamento del nuovo organismo.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 139 di 929

6. SCHEMA DI DECRETO recante "Regolamento concernente l'individuazione dei trattamenti di dati personali relativi a condanne penali e reati e delle relative garanzie appropriate, ai sensi dell'articolo 2-octies del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE» (Fonte: Art. 2, c. 1 (art 2-octies co 2 e 6) d.lgs.. 10 agosto 2018, n. 101).

Il regolamento dà corso a quanto previsto dall'art. 2-*octies* del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, rubricato "*Principi relativi al trattamento di dati relativi a condanne penali e reati*" che, fatto salvo quanto previsto dal decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, regola il trattamento di dati personali relativi a condanne penali e a reati o a connesse misure di sicurezza sulla base dell'art. 6, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 2016/679, che non avviene sotto il controllo dell'autorità pubblica e, in via principale (al comma 1) stabilisce che il trattamento "*è consentito, ai sensi dell'art. 10 del medesimo Regolamento, solo se autorizzato da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento, che prevedano garanzie appropriate per i diritti e le libertà degli interessati*".

Lo stesso art. 2-*octies*, al comma 2, prevede che "*in mancanza delle predette disposizioni di legge o di regolamento, i trattamenti dei dati di cui al comma 1 nonché le garanzie di cui al medesimo comma sono individuati con decreto del Ministro della giustizia, da adottarsi, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sentito il Garante*".

Il comma 3 ribadisce che "*il trattamento di dati personali relativi a condanne penali e a reati o a connesse misure di sicurezza è consentito se autorizzato da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento*", ed elenca una serie di settori o ambiti nei quali vi può essere l'esigenza di quel trattamento, mentre il comma 4 precisa che "*nei casi in cui le disposizioni di cui al comma 3 non individuano le garanzie appropriate per i diritti e le libertà degli interessati, tali garanzie sono previste*" con il medesimo decreto previsto al comma 2.

Il presente regolamento, quindi, individua i trattamenti non già autorizzati, per come recita l'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2016/679, da norme di diritto dell'Unione o degli Stati membri, e li autorizza, venendo in tal modo a costituire la norma di diritto legittimante e

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 140 di 929

introducendo, in aggiunta, le garanzie appropriate per quei trattamenti già autorizzati, ma che non prevedono quelle garanzie.

Questa duplice finalità del decreto è esplicitata nell'art. 1 (rubricato "*Oggetto Finalità*"), che prevede, al comma 1, che "*il presente regolamento individua (...) i trattamenti di dati personali relativi a condanne penali e reati che non avvengono sotto il controllo dell'autorità pubblica e che non sono già autorizzati da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento*" e al comma 2 che "*il presente regolamento disciplina, altresì, le garanzie appropriate per i diritti e le libertà degli interessati da assicurare rispetto ai trattamenti di cui al comma 1 nei casi di cui ai commi 2, 4 e 6 dell'articolo 2-octies del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196*".

Gli ambiti di intervento sono stati individuati nei settori elencati dal comma 3, lettere da a) a m), dell'articolo 2-*octies*, i quali corrispondono agli ambiti rispetto ai quali, nel precedente regime normativo, per consentire il trattamento erano intervenute autorizzazioni generali del Garante. In aggiunta, il comma 6 dello stesso art. 2-*octies* attribuisce al medesimo regolamento un ulteriore compito specifico, che consiste nell'autorizzare "*il trattamento dei dati di cui all'articolo 10 del Regolamento, effettuato in attuazione di protocolli di intesa per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di criminalità organizzata, stipulati con il Ministero dell'interno o con le prefetture-UTG*", individuando "*le tipologie dei dati trattati, gli interessati, le operazioni di trattamento eseguibili, anche in relazione all'aggiornamento e alla conservazione", nonché "le garanzie appropriate per i diritti e le libertà degli interessati*". Una previsione che si ricollega alle precedenti in quanto non attiene al trattamento effettuato dal soggetto pubblico parte del protocollo, ma dal soggetto privato che, proprio in forza del protocollo, debba trattare dati giudiziari per le finalità del protocollo medesimo. La relativa disciplina è contenuta nell'articolo 13.

È stato previsto, ove possibile, che il dato giudiziario debba essere acquisito tramite la certificazione del casellario. Sono state, inoltre, elaborate specifiche ulteriori tutele in relazione all'ipotesi in cui il consenso sia prestato nell'ambito del rapporto di lavoro, in ragione della posizione di squilibrio che connota la relazione tra il lavoratore (o aspirante tale) ed il datore di lavoro (cfr. articolo 5, comma 1, lettere a) e c)).

Il decreto si compone di 14 articoli: i primi quattro individuano l'oggetto (art. 1), le definizioni (art. 2), la base giuridica (art. 3) e le garanzie comuni a tutti i trattamenti (art. 4). Le disposizioni successive disciplinano i singoli trattamenti (trattamento svolto nell'ambito del rapporto di lavoro; trattamento svolto per ragioni di onorabilità, per la verifica o

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 141 di 929

l'accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi; trattamento svolto dalle imprese in ambito assicurativo; trattamento svolto per la tutela dei diritti; trattamento per finalità di verifica della solidità, solvibilità ed affidabilità; trattamento svolto nell'ambito di un'attività di investigazione privata; trattamento svolto nell'ambito delle professioni intellettuali; trattamento ai sensi dell'articolo 6-*bis*, comma 1-*bis*, del decreto legislativo 6 settembre 1989 n. 322; trattamento effettuato in attuazione di protocolli di intesa per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di criminalità organizzata, stipulati con il Ministero dell'interno o con le prefetture-UTG).

IV. ATTIVITÀ LEGISLATIVA IN CORSO SETTORE PENALE

1. SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO recante, «attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione. (c.d. *whistleblowing*). (Articolo 13, LEGGE 4 agosto 2022, n. 127. "Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti normativi dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2021" - G.U. Serie Generale n. 199 del 26-08-2022)»

Lo schema di decreto legislativo viene adottato in attuazione della legge 4 agosto 2022, n. 127, recante delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea – Legge di delegazione europea 2021 (G.U. n. 199 del 26.08.2022) e nasce dalla necessità di adeguare la normativa italiana alla direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione (c.d. *direttiva Whistleblowing*), considerata anche la procedura di infrazione (2021/0055) già avviata ex articolo 258 T.F.U.E. con la lettera di costituzione in mora del 27 gennaio 2022; successivamente è stata anche trasmesso il parere motivato da parte della Commissione europea del 15 luglio 2022.

Il decreto raccoglie in un unico testo normativo una disciplina organica relativa alla tutela della persona segnalante, tenendo conto delle previsioni legislative vigenti (introdotte dalla legge 179/2017, che, riconfluendo nel presente decreto, vengono abrogate o modificate) e di quelle da adottare per conformarsi alla direttiva.

La normativa italiana risulta in parte già allineata alle previsioni della direttiva, essendo la materia del c.d. *whistleblowing*, regolata, per il settore pubblico e per il settore privato,

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 142 di 929

rispettivamente, dai decreti legislativi 20 marzo 2001, n. 165 (articolo 54-bis) e 8 giugno 2001, n. 231 (articolo 6, commi 2-bis e ss.), nonché dalla legge 30 novembre 2017, n. 179 (che ha sostituito l'articolo 54-bis cit., ha introdotto i commi 2-bis, 2-ter e 2-quater nell'articolo 6 cit. e ha previsto, all'articolo 3, l'integrazione della disciplina dell'obbligo di segreto di ufficio, aziendale, professionale, scientifico ed industriale).

Pertanto, nel presente decreto viene prevista da un lato la facoltà di segnalazione alle sole violazioni del diritto dell'Unione in determinati settori, dall'altro mantenuta la possibilità di segnalare violazioni del diritto nazionale, tenendo conto nella normativa vigente, in un'ottica di armonizzazione. L'applicazione della normativa è più ampia nel settore pubblico (articolo 54 bis del d.lgs. 165/2001) e più circoscritta nel settore privato. Per quest'ultimo settore, la disciplina del presente decreto si può applicare:

- per le segnalazioni interne di violazioni delle disposizioni nazionali o dell'Unione europea, agli enti di cui al d.lgs. 231/01 (articolo 6, comma 2 bis del d.lgs. 231/01); questi ultimi possono invece effettuare segnalazioni esterne, limitatamente alle violazioni delle disposizioni dell'Unione europea;
- per gli altri enti privati (diversi da quelli di cui al d.lgs. 231/2001), l'applicazione del presente decreto è prevista, sia per le segnalazioni interne che per quelle esterne, limitatamente alle violazioni delle disposizioni europee.

Quale autorità competente per le segnalazioni esterne è stata indicata l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), già prevista dall'art. 54-*bis* del d.lgs. 165/2001. Nel presente decreto, detta Autorità è indicata quale autorità competente anche per il settore privato.

Il decreto è suddiviso in quattro capi:

- il primo capo contiene "Ambito di applicazione e definizioni" e disciplina nell'ordine: 1) l'ambito di applicazione oggettivo del decreto (art. 1), le definizioni (art. 2) rilevanti ai fini del decreto medesimo; 3) l'ambito soggettivo, con l'individuazione dei lavoratori, ai quali è riconosciuta la facoltà di segnalazione;
- il secondo capo contiene "Segnalazioni interne, segnalazioni esterne, obbligo di riservatezza e divulgazioni pubbliche" e riguarda:
  1) la procedura, sia per quanto riguarda le segnalazioni interne (artt. 4-6) sia per quanto riguarda le segnalazioni esterne (7-15), di istituzione dei canali di segnalazione e di gestione delle stesse segnalazioni;
  2) l'obbligo di riservatezza (art. 12) in ordine all'identità del segnalante;
  3) le divulgazioni pubbliche (la cui definizione è contenuta nell'art. 2);

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 143 di 929

- il terzo capo contiene "Misure di protezione" ed è composto dagli artt. 16 – 22 che disciplinano:
  - le condizioni per la protezione della persona segnalante (art. 16);
  - le misure di protezione: sono costituite dal divieto di ritorsione (art. 17), dall'inversione dell'onere della prova (art. 17), dalla protezione dalle ritorsioni (art. 19), dall'esonero della responsabilità (art. 20, esposto sopra al numero 1) e dalle sanzioni irrogate dall'ANAC (art. 21); la nullità delle rinunce e delle transazioni (art. 22);
  - le misure di sostegno;
- il quarto capo contiene le "Disposizioni finali": abrogazioni, norme transitorie e di coordinamento e disposizioni finanziarie.

V. LEGGE EUROPEA 2022

1. SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE, «Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea – Legge europea 2022»

a) Art. XX (Disposizioni per l'adeguamento alla direttiva 2013/48/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2013, relativa al diritto di avvalersi di un difensore nel procedimento penale e nel procedimento di esecuzione del mandato di arresto europeo, al diritto di informare un terzo al momento della privazione della libertà personale e al diritto delle persone private della libertà personale di comunicare con terzi e con le autorità consolari - Procedura di infrazione n. 2021/2075).

1. ***All'articolo 18 del decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1988, n. 448, dopo il primo periodo, è inserito il seguente: «Quando risulta necessario a salvaguardare il superiore interesse del minorenne, in luogo dell'esercente la responsabilità genitoriale, dell'arresto o del fermo è informata altra persona idonea maggiorenne».***

Relazione illustrativa

Il presente intervento normativo trae origine dalla necessità di dar seguito ai rilievi formulati dalla Commissione UE nell'ambito della procedura di infrazione n. 2021/2075, avviata nei confronti dell'Italia ai sensi dell'articolo 258 TFUE con nota C(2021)4364 *final* del 15 luglio 2021 e concernente l'implementazione della direttiva

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 144 di 929

2013/48/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2013, relativa al diritto di avvalersi di un difensore nel procedimento penale e nel procedimento di esecuzione del mandato di arresto europeo, al diritto di informare un terzo al momento della privazione della libertà personale e al diritto delle persone private della libertà personale di comunicare con terzi e con le autorità consolari (di seguito, la direttiva).

Nella lettera di costituzione in mora la Commissione contesta, in particolare, la mancata attuazione dell'articolo 5, paragrafo 2, della direttiva «nella misura in cui impone di informare un altro adulto idoneo della privazione della libertà personale del minore e dei relativi motivi, qualora sia contrario all'interesse superiore del minore informarne il titolare della potestà genitoriale».

Al riguardo, la Commissione osserva, in particolare:

- che «[a]i sensi dell'articolo 18 del decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1988, n. 448 - Approvazione delle disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni, gli ufficiali e gli agenti di polizia giudiziaria che hanno eseguito l'arresto o il fermo del minorenne ne danno immediata notizia all'esercente la responsabilità genitoriale e all'eventuale affidatario»; e, dunque,
- che «[q]uesta disposizione non prevede che debba essere informato d'ufficio un altro adulto idoneo qualora sia contrario all'interesse superiore del minore che sia informato il titolare della responsabilità genitoriale».

Ai fini di una più chiara e completa comprensione della contestazione, giova rammentare che già nella relazione al Parlamento europeo e al Consiglio sull'attuazione della direttiva (doc. COM(2019) 560 *final* del 26.9.2019), la Commissione aveva lamentato che «[i]n metà degli Stati membri non esiste la possibilità di deroga al diritto di informare il titolare della responsabilità genitoriale o un altro adulto idoneo della privazione della libertà personale di un minore, come previsto dall'articolo 5, paragrafo 2 della direttiva [...]».

Deve prendersi atto che, in effetti, la suddetta possibilità di deroga non risulta espressamente contemplata dalla nostra normativa sul processo minorile, e in particolare dall'articolo 18 del d.P.R. 448/1988.

Per tale ragione, con la disposizione in esame si interviene sul comma 1 della norma citata al fine di chiarire che «[q]uando risulta necessario a salvaguardare il superiore interesse del minorenne, in luogo dell'esercente la responsabilità genitoriale, dell'arresto o del fermo è informata altra persona idonea maggiorenne».

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 145 di 929

b) ART. XXX (Autorità per la verifica dell'autenticità delle decisioni sulle spese emesse dall'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale ai sensi dell'articolo 110 del regolamento (UE) 2017/1001 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 sul marchio dell'Unione europea)

1. ***Alle formalità previste dall'articolo 110 del regolamento (UE) 2017/1001 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 sul marchio dell'Unione europea provvede il Ministero della giustizia. A tal fine il Ministero della giustizia, verificata l'autenticità delle decisioni sulle spese emesse dall'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale, vi appone la formula esecutiva.***

Relazione tecnica

Con l'articolo in esame si interviene per individuare l'autorità incaricata di verificare l'autenticità delle decisioni sulle spese emesse dall'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO) al fine di apporre la formula esecutiva alle suddette decisioni, atto necessario per il proseguo dell'iter di recupero delle spese sostenute dalla parte interessata che ha, a suo tempo, adito l'EUIPO. A livello giuridico, la registrazione del marchio UE conferisce, al titolare, il diritto di vietare ai terzi, salvo proprio consenso, di usare nel commercio lo stesso segno in relazione ai medesimi prodotti e/o servizi per i quali il marchio UE è stato registrato. Da ciò discende la possibilità di adire l'EUIPO in caso di controversie sull'esercizio di tale diritto con conseguente decisione in ordine alle spese procedurali connesse. Al riguardo, al fine di dare attuazione all'articolo 110 del regolamento (UE) 2017/1001, il Ministero della giustizia è stato indicato quale articolazione nazionale centrale deputata ad apprestare il relativo servizio sul territorio nazionale. In particolare, questa amministrazione dispone già di uno specifico dipartimento (Dipartimento per gli affari di giustizia) il quale, non solo si occupa tramite gli uffici del capo del dipartimento, di analoghi adempimenti conseguenti alle pronunce della Corte europea dei diritti dell'uomo e, più in generale, dell'adeguamento del diritto interno alle previsioni degli strumenti internazionali in materia di diritti umani, ma, in particolare per quanto riguarda i futuri adempimenti connessi al presente intervento normativo, dispone di una apposita articolazione interna (Direzione generale degli affari internazionali e della cooperazione giudiziaria) fra le cui competenze rientrano, fra l'altro, le relazioni internazionali in materia civile, gli adempimenti relativi alla esecuzione delle convenzioni di collaborazione giudiziaria internazionale e, soprattutto, le incombenze amministrative relative al riconoscimento e all'esecuzione di sentenze

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 146 di 929

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 147 di 929

straniere e di altri atti formati all'estero in materia civile (articolo 4 del D.P.C.M. 15.6.2015 n. 84 Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche, come modificato dal D.P.C.M. 19.6.2019, n. 99). Il servizio di verifica dell'autenticità delle decisioni emesse dall'EUIPO sulle spese sarà dunque svolto dal personale già in servizio presso tale articolazione ministeriale, il quale già si rapporta costantemente con la Rappresentanza permanente italiana a Bruxelles e tutte le Istituzioni europee nell'ambito delle negoziazioni sugli strumenti normativi di cooperazione giudiziaria e, pertanto, agevolmente e senza oneri finanziari ulteriori, istituirà un canale comunicativo diretto con gli uffici dell'EUIPO per garantire che l'apposizione della formula esecutiva venga effettuata solo su decisioni effettivamente provenienti da tale Ufficio europeo. Come è dato evincere anche dai dati storici rilevati in seno alle Istituzioni europee ed all'EUIPO, la disposizione è diretta ad un numero esiguo, determinato e ben definito di imprese destinatarie, atteso che la presente norma interviene per dare attuazione ad impegni ed obblighi che il Governo ha assunto a livello europeo già da parecchi anni attraverso un precedente regolamento (n. 207/2009) e che il recente regolamento n. 2017/1001 riproduce pedissequamente, senza che comunque siano intervenute criticità e segnalazioni nei confronti delle imprese nazionali sinora completamente adempienti.

VI. LEGGE DI DELEGAZIONE EUROPEA 2021

1. LEGGE 4 agosto 2022, n. 127, «Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti normativi dell'Unione europea – Legge di delegazione europea 2021» (articoli 3, 9, 11, 12, 13, 14 e 15)
   Pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 199 del 26-08-2022

a. *Articolo 3 (Princìpi e criteri direttivi per il recepimento della direttiva (UE) 2019/2121, che modifica la direttiva (UE) 2017/1132 per quanto riguarda le trasformazioni, le fusioni e le scissioni transfrontaliere)*

La disposizione detta i princìpi e i criteri direttivi per il recepimento della direttiva (UE) 2019/2021, che modifica la direttiva (UE) 2017/1132 per quanto riguarda le trasformazioni, le fusioni e le scissioni transfrontaliere.

Con la norma in questione si intende perseguire uno scopo più ampio rispetto al mero recepimento delle disposizioni e princìpi vincolanti dettati dal legislatore europeo per le

trasformazioni, le fusioni e le scissioni transfrontaliere, mirando all'adozione di una disciplina completa delle operazioni societarie che hanno rilevanza transfrontaliera.

Si prevede, in particolare, l'estensione della disciplina comunitaria alle società diverse dalle società di capitali, a condizione che siano iscritte nel registro delle imprese, con esclusione delle società cooperative a mutualità prevalente, ed agli altri enti che esercitano, con forme diverse da quelle societarie, un'attività di impresa.

È prevista anche l'estensione, nei limiti di compatibilità della disciplina comunitaria che presuppone l'esistenza di una normativa armonizzata tra i Paesi interessati alla singola operazione transfrontaliera, alle trasformazioni, fusioni e scissioni alle quali partecipano o dalle quali risultano:

- società che, pur essendo soggette alla legge di uno Stato membro, non hanno la sede statutaria, l'amministrazione centrale o il centro di attività principale nel territorio dell'Unione europea;
- società regolate dalla legge di altro Stato anche non appartenente alla Unione europea.

Si evidenzia che l'esigenza di dettare una disciplina completa riguarda anche le operazioni che comportano il trasferimento del patrimonio a società preesistenti, benché si tratti di fattispecie non disciplinata dalla direttiva del cui recepimento si tratta, ma esistenti nel diritto nazionale, e le operazioni indicative del fenomeno noto come «scissione tramite scorporo» che invece è previsto dalla direttiva.

Sempre nell'ottica di predisporre un quadro normativo completo e coerente si sono considerati anche i casi di trasferimento di sede all'estero senza mutamento di legge regolatrice da parte di società soggetta alla legge italiana. Tale fenomeno è, allo stato, privo di idonea disciplina, e potrebbe risultare necessario adottare un regime transitorio applicabile ai trasferimenti aventi data anteriore a quella di adozione del decreto delegato.

Altri specifici criteri di delega riguardano la tutela giurisdizionale da accordare rispetto agli atti, ma anche all'inerzia, dell'autorità competente al rilascio del certificato preliminare o all'esecuzione del controllo di legalità, e anche per la tutela della posizione dei creditori anteriori all'iscrizione nel registro delle imprese del progetto di operazione transfrontaliera, oltre agli strumenti già previsti dal decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 108 (che reca disposizioni attuative della direttiva 2005/56/CE sulle fusioni transfrontaliere delle società di capitali).

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 148 di 929

La delega consente anche la modifica del decreto legislativo 27 giugno 2003, n. 168, sulle sezioni specializzate in materia di impresa alla quale sarà attribuita la competenza a conoscere delle procedure giurisdizionali concernenti le operazioni transfrontaliere.

Sono poi previsti specifici criteri di delega finalizzati alla tutela del creditori pubblici al fine di consentire l'utilizzo di specifici canali informativi per verificare l'esistenza di obbligazioni verso amministrazioni o enti pubblici in capo alla società interessata alla singola operazione transfrontaliera e di individuare gli effetti del mancato adempimento o del mancato rilascio delle garanzie eventualmente richieste per il buon esito dei controlli previsti dalla direttiva e per il completamento dell'operazione societaria in corso.

Si evidenzia la particolare importanza, inoltre, del criterio di delega relativo alla definizione del concetto di operazione abusiva o fraudolenta, che la direttiva formula in termini di clausola generale «evasione o elusione del diritto dell'Unione o nazionale, ovvero per scopi criminali» e di quello finalizzato ad agevolare lo scambio dei certificati preliminari tra autorità competenti, trattandosi di documenti redatti secondo regole non omogenee in quanto dettate da ciascun ordinamento nazionale.

Infine, sono stati individuati criteri di delega in tema di disposizioni transitorie, per quanto riguarda, in particolare, il periodo di tempo che intercorre tra l'adozione della legge di delegazione europea e l'adozione dei decreti delegati di recepimento, dovendosi coordinare l'applicazione, in questo periodo, del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 108, alle operazioni di fusione transfrontaliera che poi ricadranno nell'ambito di applicazione della direttiva 2019/2121.

In particolare, si è ritenuto necessario, nel silenzio della direttiva, elaborare un principio di delega per l'individuazione della disciplina applicabile alla fusione transfrontaliera posta in essere tra società soggette alla legge di due Stati dei quali solo uno ha recepito la direttiva 2005/56/CE.

b. *Articolo 9 (Delega al Governo per il compiuto adeguamento della normativa nazionale al regolamento (UE) 2017/1939 relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea, c.d. EPPO)*

L'articolo 9 del disegno di legge contiene i principi e i criteri direttivi per il compiuto adeguamento della normativa nazionale al regolamento (UE) 2017/1939 del 12 ottobre 2017, relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea (di

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 149 di 929

seguito, EPPO), le cui disposizioni di adeguamento sono state adottate con decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 9.

A seguito dell'entrata in vigore del decreto, il Ministro della giustizia ha concluso con il Procuratore europeo l'accordo previsto dall'articolo 13, paragrafo 2, del regolamento e dall'articolo 4 del decreto legislativo n. 9 del 2021, con cui si è provveduto alla determinazione del numero complessivo dei procuratori europei delegati e della relativa distribuzione territoriale e funzionale.

In particolare, per quanto è qui di interesse rilevare, il contingente di procuratori europei delegati assegnati al nostro paese è stato quantificato in venti unità *full-time*, da destinarsi a nove sedi di servizio, individuate – ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo – presso altrettante procure distrettuali.

In sette uffici è stata prevista la presenza di due procuratori europei delegati, mentre alle rimanenti sedi, di dimensioni maggiori, sono assegnati tre magistrati.

Essendo il numero delle sedi di servizio dei procuratori europei delegati pari a circa un terzo del numero complessivo dei distretti di corte di appello, a ciascuna sede sono stati ricollegati – sotto un profilo di natura puramente organizzativa (e non, per quanto in precedenza detto, di vera e propria «competenza») – due o più distretti.

Ciò comporterà inevitabilmente che, soprattutto nella fase processuale, i procuratori europei delegati saranno tenuti a spostamenti frequenti (e, talora, di non breve durata), con evidente possibile pregiudizio per l'efficiente assolvimento dei compiti ad essi assegnati.

Al fine di contenere, nei limiti del possibile, le negative ricadute di tale profilo di criticità, con il criterio di delega in esame si prevede, dunque, di «modificare la disciplina della competenza prevista dal codice di procedura penale in modo da concentrare sugli uffici giudiziari distrettuali la trattazione dei procedimenti per i reati che offendono gli interessi finanziari dell'Unione europea in ordine ai quali la Procura europea può esercitare la sua competenza, anche a prescindere dalla circostanza che detta competenza sia esercitata».

Si evidenzia che la modifica è da attuarsi anche nel caso in cui a procedere sia una delle procure nazionali, piuttosto che la Procura europea, dal momento che una diversa soluzione, limitata alle sole ipotesi di assunzione delle indagini da parte dell'EPPO, porrebbe seri problemi di compatibilità con il principio del giudice naturale sancito dall'articolo 25, comma 1, della Costituzione.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 150 di 929

c. *Articolo 11 (Delega al Governo per l'adeguamento della normativa nazionale al regolamento (UE) 2018/1727 che istituisce l'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale (Eurojust) e che sostituisce e abroga la decisione 2002/187/GAI del Consiglio)*

L'articolo 11 dello schema del disegno di legge recante «Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti normativi dell'Unione europea – Legge di delegazione europea 2021», presentato il 13 luglio 2021 ed attualmente in corso di esame in Commissione (A.C. 3208), contiene i principi e i criteri specifici per l'esercizio della delega per l'adeguamento alle disposizioni del regolamento (UE) 2018/1727, che istituisce l'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale, della normativa interna, adottata con la legge 14 marzo 2005, n. 41, in attuazione della precedente decisione 2002/87/GAI del 28 febbraio 2005.

Alla luce della ridefinizione del ruolo e dei compiti dell'Agenzia e dei suoi componenti operata dal regolamento, e dei nuovi e più ampi poteri che l'atto normativo europeo attribuisce al membro nazionale di Eurojust, è apparso necessario prevedere interventi di armonizzazione del diritto nazionale.

In particolare, con riguardo alle procedure di nomina del membro nazionale, dell'aggiunto e dell'assistente nonché alla stessa collocazione ordinamentale di tali figure, si è sancita la necessità di adottare soluzioni coerenti, sul piano sistematico, con le disposizioni relative ad altri incarichi già previsti in sede internazionale e sovranazionale aventi, in ragione delle attività svolte, tratti comuni, mentre, per quanto attiene quella serie di poteri, alcuni del tutto nuovi, che il regolamento attribuisce al membro nazionale di Eurojust, si sono previsti interventi sulla normativa interna volti a permettere l'effettivo esercizio di quei poteri.

d. *Articolo 12 (Delega al Governo per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2018/1805 relativo al riconoscimento reciproco dei provvedimenti di congelamento e confisca)*

L'articolo 12 reca i principi e i criteri direttivi per l'adeguamento della normativa nazionale al regolamento (UE) 2018/1805 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 novembre 2018 relativo al riconoscimento reciproco dei provvedimenti di congelamento e di confisca.

Il regolamento persegue la finalità di approntare regole uniformi nella disciplina delle procedure e di evitare i problemi di recepimento emersi a seguito dell'implementazione dei precedenti strumenti eurounitari (decisione quadro 2003/577/GAI del Consiglio del 22 luglio

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 151 di 929

2003, relativa all'esecuzione nell'Unione europea dei provvedimenti di blocco dei beni o di sequestro probatorio, e decisione quadro 2006/783/GAI del Consiglio del 6 ottobre 2006, relativa all'applicazione del principio del reciproco riconoscimento delle decisioni di confisca), che peraltro rimangono tuttora applicabili nei confronti degli Stati membri non vincolati dal regolamento (Danimarca e Irlanda).

Il regolamento è applicabile a tutti i tipi di provvedimenti di congelamento (ovvero, nell'ordinamento interno, sequestro) e di confisca emessi nell'ambito sia dei procedimenti «penali», sia dei procedimenti «in materia penale», tra i quali ultimi vanno menzionati – per quanto riguarda il nostro paese – i procedimenti di prevenzione.

Ulteriori rilevanti profili meritevoli di segnalazione sono costituiti, oltre che dall'intervenuta definizione della tempistica procedimentale, da alcune innovazioni apportate alla disciplina dei motivi di rifiuto.

In proposito, va innanzitutto ricordata l'introduzione di un eccezionale motivo di rifiuto opponibile quando, in presenza di «elementi specifici e oggettivi», sussistano «seri motivi» per ritenere che l'esecuzione del provvedimento di sequestro o di confisca «comporti, nelle particolari circostanze del caso, una palese violazione di un pertinente diritto fondamentale previsto dalla Carta, in particolare il diritto a un ricorso effettivo, il diritto a un giudice imparziale e i diritti della difesa».

In secondo luogo, con specifico riferimento ai provvedimenti di confisca, a fronte dell'eliminazione dell'ampio potere discrezionale di rifiuto del riconoscimento in precedenza previsto nei casi di confisca c.d. estesa, si registra la previsione di uno specifico motivo di rifiuto riguardante i provvedimenti emessi all'esito di processi celebrati *in absentia*, opponibile allorquando l'interessato non sia stato «informato in tempo utile del fatto che un tale provvedimento di confisca poteva essere emesso in caso di sua mancata comparizione in giudizio».

I principi e criteri direttivi di cui al comma 3 sono stati articolati con riferimento:

1) alle regole generali da predisporsi per il riconoscimento, l'esecuzione e la trasmissione tanto dei provvedimenti di sequestro quanto dei provvedimenti di confisca (lettere da a) a e));
2) alla disciplina specificamente concernente il riconoscimento, l'esecuzione e la trasmissione dei provvedimenti di sequestro (lettera f)) e di quelli di confisca (lettera g)).

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 152 di 929

Viene altresì conferita delega per l'adozione di eventuali interventi di armonizzazione delle disposizioni di cui ai citati decreti legislativi n. 35 del 2016 e n. 137 del 2015 (da realizzarsi, ove opportuno, anche «accorpando la complessiva disciplina in un testo normativo unitario»: lettera h)), per l'integrazione di alcune norme del codice di procedura penale (lettera i)) e, infine, per eventuali ulteriori modifiche di altre norme dell'ordinamento interno (lettera l)).

Quanto ai principi e criteri direttivi volti ad orientare la predisposizione del regime generale, risultano essenzialmente confermate le scelte già a suo tempo operate nei citati decreti legislativi in materia di doppia punibilità (lettera a)), di inoltro di copia autentica dell'originale del provvedimento oggetto di riconoscimento (lettera b)) e di designazione di un'autorità centrale (con mantenimento, peraltro, della possibilità di trasmissione diretta dei certificati: lettera c)). Analoga considerazione è a farsi quanto alla previsione della competenza del Ministro della giustizia per le richieste di rimborso, totale o parziale, degli importi versati dall'Italia – quale Stato di esecuzione – a titolo di risarcimento nei casi di cui all'articolo 34 del regolamento (ovvero quando, nella procedura passiva, l'Italia abbia già risarcito il danneggiato, ovvero quando, in quella attiva, sia possibile «dimostrare allo Stato di esecuzione che il danno, o parte di esso, era dovuto esclusivamente alla condotta [di quest'ultimo]»: lettera d)), mentre risulta innovativa la determinazione delle regole di competenza nelle ipotesi di concorso di provvedimenti di sequestro o confisca di cui all'articolo 26 del regolamento (lettera e)).

In merito alle regole, specificamente il riconoscimento, l'esecuzione e la trasmissione dei provvedimenti di sequestro (lettera f)), merita d'essere segnalata l'individuazione, quale «autorità di esecuzione» ai sensi dell'articolo 2, numero 9), del regolamento, del giudice per le indagini preliminari presso il tribunale del capoluogo del distretto.

Va altresì ricordata, per entrambe le categorie di provvedimenti, la prevista uniformazione dei criteri di competenza territoriale nella procedura passiva.

Sul fronte della procedura passiva, l'intervento sulle disposizioni del codice di procedura penale si ricollega a quanto in precedenza notato in relazione al motivo di rifiuto facoltativo opponibile nei procedimenti *in absentia*.

e. *Articolo 13 (Princìpi e criteri direttivi per l'attuazione della direttiva (UE) 2019/1937, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione)*

L'articolo 13, introdotto con emendamento redatto dall'Ufficio legislativo di questo Ministero, estende la delega al Governo anche al fine del recepimento della direttiva (UE)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 153 di 929

2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione, e formula i princìpi e criteri direttivi per l'esercizio della delega.

Si rinvia a quanto osservato *supra*, *sub* V, 1.

f. *Articolo 14 (Delega al Governo per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2019/816 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 aprile 2019 che istituisce un sistema centralizzato per individuare gli Stati membri in possesso di informazioni sulle condanne pronunciate a carico di cittadini di paesi terzi e apolidi (ECRIS-TCN) e integrare il sistema europeo di informazione sui casellari giudiziali, e che modifica il regolamento (UE) 2018/1726)*

L'articolo 14, introdotto con emendamento redatto dall'Ufficio legislativo del Ministero della giustizia estende la delega al Governo al fine consentire l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 2019/816 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 aprile 2019 che istituisce un sistema centralizzato per individuare gli Stati membri in possesso di informazioni sulle condanne pronunciate a carico di cittadini di paesi terzi e apolidi (ECRIS-TCN) e integrare il sistema europeo di informazione sui casellari giudiziali, e che modifica il regolamento (UE) n. 2018/1726.

A tal fine, si sono dettati princìpi e criteri direttivi specifici per:

1) apportare alle norme di rango primario in materia di identificazione di cittadini di Stati terzi, apolidi e persone la cui cittadinanza è ignota, di casellario giudiziale e di scambio delle relative informazioni, nonché al codice di procedura penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale, le modifiche e le integrazioni necessarie per l'adeguamento della normativa interna alle disposizioni del regolamento (UE) 2019/816, con particolare riguardo a quelle non direttamente applicabili;
2) assicurare la conformità delle disposizioni nazionali di adeguamento di cui alla lettera a) ai princìpi e alle norme sovranazionali in materia di protezione dei dati personali;
3) adottare ogni opportuna modifica alle norme del codice penale, del codice di procedura penale, del casellario giudiziale e dei decreti legislativi emanati in attuazione della decisione quadro 2008/675/GAI del Consiglio del 24 luglio 2008, relativa alla considerazione delle decisioni di condanna tra Stati membri dell'Unione europea in occasione di un nuovo procedimento penale, della decisione quadro 2009/315/GAI del 26

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 154 di 929

febbraio 2009, relativa all'organizzazione e al contenuto degli scambi fra gli Stati membri di informazioni estratte dal casellario giudiziario, della decisione quadro 2009/316/GAI del 6 aprile 2009, che istituisce il sistema europeo di informazione sui casellari giudiziari (ECRIS) in applicazione dell'articolo 11 della decisione quadro 2009/315/GAI, nonché della direttiva (UE) 2019/884 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 aprile 2019, che modifica la decisione quadro 2009/315/GAI del Consiglio per quanto riguarda lo scambio di informazioni sui cittadini di paesi terzi e il sistema europeo di informazione sui casellari giudiziali (ECRIS), e che sostituisce la decisione 2009/316/GAI del Consiglio, al fine di armonizzare il quadro giuridico nazionale e di favorire il più efficace perseguimento delle finalità degli atti eurounitari indicati.

g. *Articolo 15 (Principi e criteri direttivi per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2021/784, relativo al contrasto della diffusione di contenuti terroristici online)*

Con la lettera a) del criterio di delega viene rimessa al legislatore delegato:

- l'individuazione delle Autorità competenti ad emettere ed esaminare gli ordini di rimozione ai sensi dell'articolo 12, paragrafo 1, lettere *a)* e *b)* del Regolamento;
- la disciplina del procedimento per l'adozione delle predette misure in modo da prevedere l'immediata informativa del Procuratore Nazionale Antimafia e Antiterrorismo e l'acquisizione di elementi informativi e valutativi anche presso il Comitato di Analisi Strategica Antiterrorismo di cui all'articolo 12, comma 3, della legge 3 agosto 2007, n. 124.

Con la lettera b) si individua l'Organo del Ministero dell'interno per la sicurezza e la regolarità dei servizi di telecomunicazione di cui all'articolo 14, comma 2, della legge 3 agosto 1998, n. 269 e all'articolo 2, comma 2, del decreto legge 18 febbraio 2015, n. 7, convertito con modificazioni nella legge 17 aprile 2015, n. 43, quale autorità competente per sorvegliare l'attuazione delle misure di cui all'articolo 5 del Regolamento (UE) 2021/784, ai sensi dell'articolo 12, paragrafo 1 lettera c) del medesimo Regolamento, nonché quale struttura di supporto tecnico al punto di contatto designato ai sensi dell'articolo 12, paragrafo 2.

Con la lettera c) e la lettera d) si rimette al legislatore delegato, rispettivamente, di prevedere sanzioni efficaci, dissuasive e proporzionate per le violazioni delle disposizioni di cui all'articolo 18 del Regolamento e di individuare le Autorità competenti a irrogarle, nonché a

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 155 di 929

vigilare sull'osservanza delle disposizioni del Regolamento diverse dalle misure già indicate alla lettera b).

La lettera e) è volta a consentire l'adeguamento della normativa interna alle previsioni dell'articolo 9 del Regolamento in tema di tutela dei prestatori di servizi di *hosting* e dei fornitori di contenuti.

Con la lettera f), infine, si prevede la possibilità di apportare ogni necessaria modifica – anche di natura abrogativa – alle norme in materia di terrorismo già vigenti, quali in precedenza ricordate, al fine di dare piena attuazione alle previsioni del Regolamento, con particolare riguardo alle disposizioni non direttamente applicabili.

VII. LEGGE DI BILANCIO PER IL 2023

1. LEGGE 29 dicembre 2022, n. 197 «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025» (norme giustizia)
   Pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 29 dicembre 2022

VIII. DECRETO-LEGGE IN MATERIA DI PROROGA DI TERMINI LEGISLATIVI

1. DECRETO-LEGGE 29 dicembre 2022, n. 198, «Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi» (norme giustizia).

Di seguito le norme proposte dal Ministero della giustizia, finalizzate, nell'ottica di garantire la continuità dell'azione amministrativa, alla proroga di termini legislativi di prossima scadenza. Si prevede che continuino ad applicarsi, sino al 31 dicembre 2023:

- l'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, convertito con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11 (possibilità di procedere ad assumere a tempo indeterminato unità di personale presso le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie e gli enti pubblici non economici, gli uffici giudiziari e il sistema delle università statali);
- l'articolo 259, comma 7, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 (assunzioni di personale delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco previste per gli anni 2020, 2021 e 2022, in relazione alle cessazioni dal servizio verificatesi negli anni 2019, 2020 e 2021);

pag. 156 di 929

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf

- l'articolo 3, comma 1-*bis*, del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 146, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 10 (facoltà per i dirigenti di istituto penitenziario di svolgere le funzioni di dirigente dell'esecuzione penale esterna);
- l'articolo 1, comma 311, quinto periodo, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (facoltà per i dirigenti di istituto penitenziario di svolgere le funzioni di direttore degli istituti penali per i minorenni);
- l'articolo 21-*quinquies* del decreto-legge 27 giugno 2015, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 132 (misure a sostegno della funzionalità degli uffici giudiziari);
- l'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 31 agosto 2016, n. 168, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 ottobre 2016, n. 197 (divieto di assegnazione del personale dell'amministrazione della giustizia ad altre amministrazioni);
- l'articolo 10, commi 2 e 3 del decreto legislativo 19 febbraio 2014, n. 14 (proroga dei termini di temporaneo ripristino del funzionamento delle sezioni distaccate insulari di Lipari -Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto e Portoferraio - Tribunale di Livorno)

Si prevede, inoltre, che continui ad applicarsi sino al 28 febbraio 2023:

- art. 221, comma 3, secondo periodo, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, (limitatamente al pagamento mediante sistemi telematici dell'anticipazione forfettaria prevista dall'articolo 30 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 115).

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 157 di 929

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 158 di 929

ISPETTORATO GENERALE

Indice sommario

1. Premessa

2. L'attività di vigilanza esercitata dal Ministro della giustizia mediante delega all'Ispettorato generale

   2.1. L'attività di vigilanza esercitata mediante delega nell'anno 2022

3. L'attività ispettiva

   3.1. L'attività ispettiva nell'anno 2022

   3.2. Le *best practices*. Rilevazione e pubblicazione sul sito *web* dell'Ispettorato. Il *focus* sulle *best practices* delle Procure della Repubblica. Gli sportelli anti violenza

   3.3. Il nuovo modello ispettivo: l'ispezione da remoto

   3.4. La corretta tenuta dei registri informatizzati. L'effettività dell'azione giudiziaria. La pendenza dei procedimenti in fase di indagini preliminari. Le problematiche specifiche delle Corti di Appello

   3.5. L'Ufficio giudiziario come centro di imputazione di dinamiche economiche complesse

   3.6. Il fattore tempo. I ritardi e l'eccessiva durata dei procedimenti. Le nuove linee guida nel settore disciplinare

   3.7. Il monitoraggio sui procedimenti per ingiusta detenzione

   3.8. Il recupero dei crediti di giustizia

   3.9. Le ispezioni presso gli Uffici del Giudice di pace

4. Prospettive di rinnovamento dell'attività ispettiva

   4.1 Le rilevazioni statistiche ai fini ispettivi e l'evoluzione degli applicativi in uso

   4.2 Un nuovo schema di relazione ispettiva. Le informative alle altre articolazioni ministeriali attraverso specifici report

   4.3 Le innovazioni digitali nell'attività amministrativa dell'Ispettorato

   4.4. La redazione dei prontuari

5. La sinergia con altre Amministrazioni

6. Le attività nel settore internazionale

7. Tabelle e grafici

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 159 di 929

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 160 di 929

1) Premessa

L'Ispettorato Generale è regolato, quanto a composizione ed attività, dalla legge 12 agosto 1962, n. 1311, e successive modifiche[1], ed è formalmente incluso fra gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della giustizia (d.lgs. n. 165 del 2001).

L'organico dell'Ufficio, secondo la legge n. 1311 del 1962 e le relative tabelle adottate con D.M. che ne stabiliscono la dotazione organica, è così composto: un magistrato di Corte di Cassazione con Ufficio direttivo, con le funzioni di Capo dell'Ispettorato Generale; un magistrato di Corte di Cassazione con le funzioni di Vice Capo dell'Ispettorato Generale; diciannove magistrati, di cui sette di Corte di Cassazione con funzioni di Ispettore Generale Capo e dodici di Corte di Appello con funzioni di Ispettore Generale.

I magistrati ispettori sono affiancati da un corpo ispettivo composto da Dirigenti e Direttori, appartenenti all'amministrazione giudiziaria.

La struttura amministrativa di supporto è diretta dal Dirigente della Segreteria.

2) L'attività di vigilanza esercitata dal ministro della giustizia mediante delega all'Ispettorato Generale

Il Ministro della giustizia si avvale dell'Ispettorato Generale al fine di vigilare sulla buona organizzazione e sul corretto funzionamento dei servizi di giustizia e di raccogliere informazioni per l'eventuale esercizio dell'azione disciplinare.

L'attività di vigilanza che comporti eventuali implicazioni di natura disciplinare si concreta, in linea generale:

- nel rivolgere, su delega del Ministro, richieste di informazioni e notizie agli Uffici giudiziari (art. 1,3 r. d.lgs. 31 maggio 1946, n. 511; art. 14, l. 24 marzo 1958, n. 195; art. 56, d.P.R. 16 settembre 1958, n. 916), formulando all'esito valutazioni e proposte a fini disciplinari o ad altri fini;
- nello svolgere, su specifico mandato del Ministro, ispezioni mirate e inchieste (art. 7, terzo comma, e art. 12, legge n. 1311/1962 cit.), formulando, all'esito, valutazioni ed eventuali proposte disciplinari o denunzie (anche per danni erariali o illeciti penali in ipotesi emersi).

L'Ispettorato Generale può essere chiamato, inoltre, a svolgere verifiche su delega del Consiglio Superiore della Magistratura. L'art. 8 della legge 24 marzo 1958, n. 195 prevede inoltre che: *«Il Consiglio Superiore, per esigenze relative all'esercizio delle funzioni ad esso*

[1] Legge 4 gennaio 1963, n. 1; L. 25 luglio 1966, n. 570; L. 8 agosto 1980, n. 426; Legge 6 ottobre 1988, n. 432.

attribuite, si avvale dell'Ispettorato Generale istituito presso il Ministero di grazia e giustizia».

L'attività di raccolta di informazioni delegata all'Ispettorato scaturisce, di regola, da esposti o denunzie di difensori, ovvero di privati, da informative dell'autorità giudiziaria penale, da interpellanze o interrogazioni parlamentari o da notizie di stampa, concernenti magistrati professionali, magistrati onorari, personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie.

Nell'ambito dell'attività di acquisizione informativa ai fini disciplinari, effettuata sulla base di notizie di stampa concernenti magistrati professionali, nel quadro delle direttive impartite dal Ministro della Giustizia, l'Ispettorato Generale intende mantenere ed incrementare la specifica attenzione ai casi di diffusione giornalistica di brani di conversazioni intercettate, le cui modalità di pubblicazione suggeriscano la possibile commissione di condotte di rilevanza disciplinare.

Per ognuna delle attività delegate l'Ispettorato apre un fascicolo che viene istruito dal Capo dell'Ispettorato o dal Vice Capo, se delegato, ovvero da un magistrato ispettore delegato, che assume la veste di responsabile della procedura. Acquisite le informazioni richieste, il magistrato ispettore delegato formula proposte di archiviazione o di esercizio dell'azione disciplinare, di inchiesta o d'ispezione mirata che, verificate e convalidate dal Capo dell'Ispettorato o dal Vice Capo, se delegato, vengono inoltrate al Gabinetto del Ministro ovvero agli altri organi cui compete (per il personale amministrativo o per la magistratura onoraria) l'esercizio dell'azione disciplinare.

In taluni casi, sussistendone gli estremi, l'Ispettorato procede ad inoltrare denunce penali o di danno erariale.

2.1) L'attività di vigilanza esercitata mediante delega nell'anno 2022

Nell'anno 2022 l'operato dell'Ispettorato Generale ha riguardato attività delegata dal Ministro della Giustizia. Nessuna indagine è stata delegata dal Consiglio Superiore della Magistratura.

Sino alla data del primo dicembre 2022 sono state iscritte nel «Registro degli esposti e delle informative» n. 498 nuove procedure (nelle **tabelle 1 e 1.1** sono riportate in dettaglio le informazioni riguardanti, rispettivamente, la movimentazione delle procedure pendenti e di quelle definite, nonché le pendenze distinte per anno, dal 2019).

Tutte le procedure iscritte nei registri della Segreteria del Capo dell'Ispettorato Generale (il suddetto «Registro degli esposti e informative» e il «Registro delle segnalazioni preliminari,

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 161 di 929

ispezioni mirate e inchieste») sono state assegnate e trattate. I dati di dettaglio relativi ai flussi del lavoro sono i seguenti.

Il totale delle procedure definite nell'anno 2022 è stato pari a n. 651, di cui:

- n. 20 definite con proposta di azione disciplinare, nei confronti di n. 27 magistrati;
- n. 1 definita con proposta di ispezione mirata;
- n. 387 definite con proposta di archiviazione;
- n. 65 definite con altre modalità[2]
- n. 182 definite senza seguiti[3].

Le procedure definite con proposta di azione disciplinare sono scaturite per il 35% da segnalazioni preliminari, ispezioni mirate ed inchieste, mentre per il restante 65% da esposti e informative (**tabella 2**). Per il dato di dettaglio sulle segnalazioni preliminari e sulle segnalazioni per danno erariale, si rinvia al paragrafo 3.1, relativo all'attività ispettiva svolta nell'anno 2022.

Movimento delle procedure nel corso del 2022

Anno di riferimento (*)	Indice di ricambio % (1)	Indice di smaltimento % (2)	Indice variazione pendenze % (3)
2022	103,66%	76,32%	-12,22%
2021	112,99%	75,46%	-26,12%

* dati rilevati fino al primo dicembre 2021 e fino al primo dicembre 2022

(1) Indice di ricambio: si ottiene rapportando il totale degli esauriti al totale delle procedure sopravvenute = [E/S]. Se è maggiore di 100 indica che la capacità definitoria riesce a evadere completamente le nuove iscrizioni e va a intaccare anche una parte del carico iniziale dei procedimenti. Ne consegue che il corrispondente indice di variazione delle pendenze dovrebbe essere negativo e l'indice di smaltimento maggiore del 50%.

(2) Indice di smaltimento totale del periodo ispezionato: si ottiene rapportando il numero delle procedure definite alla somma del numero delle procedure pendenti iniziali e del numero delle procedure sopravvenute negli anni esaminati = (E)/(Pi+(S)). Un indice di smaltimento alto, maggiore

[2] Le «altre modalità di definizione» possono riguardare: la riunione ad altro fascicolo, la trasmissione ad altri organi competenti oppure il tramutamento in proposte diverse da quelle di archiviazione o azione disciplinare nei confronti di magistrati (proposte di: inchiesta, ispezione mirata, ispezione straordinaria o di azione disciplinare per personale amministrativo).

[3] Si tratta di procedure pervenute per conoscenza, in quanto poste all'attenzione diretta di altri organi competenti, oppure di comunicazioni di proposte di archiviazione avanzate dalle Procure della Repubblica, per ipotesi di reato relative a magistrati, o di esposti seriali.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 162 di 929

del 50%, indica una buona capacità di smaltire non solo le sopravvenienze del periodo ma anche il carico di lavoro corrente.

(3) Variazione percentuale delle pendenze: si ottiene rapportando la differenza tra i procedimenti pendenti finali ed iniziali ed i procedimenti iniziali, degli anni esaminati, moltiplicato per 100: = (Pf-Pi)/Pi.

3) L'attività ispettiva

Ai sensi dell'art. 7, primo e secondo comma, legge 12 agosto 1962, n. 1311, l'Ispettorato Generale svolge, d'iniziativa e con autonomia organizzativa, ispezioni ordinarie, curando all'esito di monitorare la regolarizzazione dei servizi, in presenza di anomalie o irregolarità, e di valutare gli aspetti suscettibili di rilievo a fini di responsabilità disciplinare o amministrativa (per danno erariale).

Le ispezioni presso gli Uffici giudiziari non sono finalizzate esclusivamente alla verifica del corretto funzionamento dei servizi e alla individuazione di condotte di rilevanza disciplinare, ma rappresentano l'occasione per gli Uffici giudiziari per rilevare e superare criticità esistenti nell'assetto organizzativo, in vista del miglioramento del complessivo servizio giustizia reso al cittadino.

La verifica ispettiva si traduce quindi in un'attività di collaborazione e di ausilio per gli Uffici giudiziari, per regolarizzare i servizi, migliorare l'efficienza organizzativa, la tempestività nel deposito dei provvedimenti e la produttività, al fine di ridurre la durata dei procedimenti ed eliminare l'eventuale arretrato, in conformità con gli obiettivi previsti dal PNRR. In tale prospettiva, le verifiche ispettive permettono di focalizzare le criticità funzionali e indirizzare i Capi degli Uffici e la Dirigenza amministrativa verso modelli organizzativi virtuosi.

L'*équipe* ispettiva suggerisce le possibili soluzioni idonee a regolarizzare il servizio e le attività - e ne verifica l'adozione - riservando il ricorso alle prescrizioni alle ipotesi in cui siano necessari attività più complesse e protratte per l'eliminazione delle criticità.

3.1 L'attività ispettiva nell'anno 2022

Superato lo stato di emergenza sanitaria e le relative conseguenze sull'attività ispettiva, si è predisposto per l'anno 2022 un più intenso programma delle attività dell'Ufficio. L'obiettivo perseguito è stato quello di un più costante monitoraggio delle attività degli Uffici giudiziari, attuato - come si specificherà - attraverso la riduzione dell'intervallo temporale tra un'ispezione e l'altra. Lo stesso obiettivo si intende perseguire anche nell'anno 2023.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 163 di 929

Di seguito si riportano talune informazioni di dettaglio sulle attività svolte.

Sono state programmate ispezioni ordinarie organizzate in sei turni ispettivi eseguiti presso gli Uffici giudiziari (per facilità di lettura, le relative sedi sono state raggruppate per area geografica di appartenenza, come da tabella 3. e per tipologie di Ufficio come da tabella 3.1).

L'intensificazione del programma ispettivo ha comportato l'aumento del numero di Uffici ispezionati (numero n. 241 Uffici nel 2022, a fronte di n. 184 del 2021).

È inoltre proseguita, d'intesa con la Direzione Generale degli affari interni, l'attività di verifica degli organismi di mediazione, per un totale di n. 61 ispezioni disposte.

A seguito di specifica richiesta, formulata in data 8 luglio 2022 dal Procuratore Nazionale Antimafia e Antiterrorismo, l'Ispettorato Generale ha dato luogo, con decreto di incarico del Capo dell'Ispettorato del 4-6 agosto 2022, all'ispezione straordinaria presso la Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo. L'esperienza maturata ha fatto emergere l'opportunità di procedere per il futuro facendo ricorso a ispezioni periodiche anche per detto Ufficio nazionale, superando il carattere della straordinarietà. È stato quindi istituito un tavolo tecnico presieduto dal Capo dell'Ispettorato, finalizzato alla standardizzazione degli atti e delle richieste statistiche, al fine di meglio realizzare la trasposizione di tale tipologia di ispezione nel quadro dell'attività di verifica ordinaria.

Nel segno della massima trasparenza dell'attività dell'amministrazione, è continuata l'attività di inserimento della relazione ispettiva degli Uffici di primo grado nella parte pubblica del sito del Ministero della Giustizia, mantenendo riservata la sola parte di relazione contenente informazioni non divulgabili per motivi di sicurezza o di legittima tutela della privacy. È intenzione dell'Ispettorato Generale estendere la pubblicazione nel sito del Ministero anche alle relazioni ispettive degli Uffici di secondo grado e degli Uffici di sorveglianza e minorili. A tal fine è in via di modifica la struttura delle relazioni ispettive di tali Uffici giudiziari, distinguendo - come per gli Uffici di primo grado - una parte pubblica da una parte riservata.

All'esito dell'attività ispettiva ordinaria svolta, sono stati riscontrati casi di irregolarità che hanno dato origine a raccomandazioni scritte e, nei casi più significativi, a prescrizioni agli Uffici, ai sensi dell'art. 10 legge n. 1311 del 1962. In particolare, sono state impartite n. 204 prescrizioni e n. 20 raccomandazioni, per i servizi amministrativi, civili, penali e Unep (tabella 4; grafici 1. e 2.). In relazione a dette raccomandazioni e prescrizioni, sono state quindi aperte n. 224 procedure di monitoraggio (tabella 4; grafici 1. e 2.). Nel corso dell'anno sono state inoltre esaurite n. 222 analoghe procedure di monitoraggio, riferite a prescrizioni e raccomandazioni impartite sia nell'anno, sia all'esito di precedenti ispezioni.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 164 di 929

Si è provveduto a riepilogare i dati relativi alle criticità emerse in sede ispettiva (e concretizzatesi in prescrizioni o raccomandazioni di regolarizzazione per gli Uffici) in apposite schede di sintesi. Tale riepilogo consente di valutare in modo più accorto la programmazione degli accessi ispettivi dei prossimi anni, offrendo precedenza a quegli Uffici che hanno rivelato situazioni di maggiore criticità.

Nel corso o all'esito delle ispezioni condotte nell'anno 2022, gli Ispettori hanno trasmesso al Capo dell'Ispettorato n. 109 segnalazioni preliminari di eventuali responsabilità disciplinari.

Rispetto al totale delle segnalazioni preliminari di eventuali responsabilità disciplinari:

- n. 5 sono state concluse con proposte di azione disciplinare;
- n. 1 è stata conclusa con proposta di ispezione mirata;
- n. 61 sono state concluse con archiviazione diretta;
- n. 42 sono state concluse con altre modalità.

Non vi sono state proposte di inchiesta.

Sono, inoltre, state inviate alla competente articolazione ministeriale n. 19 segnalazioni per eventuale responsabilità amministrativa (danno erariale).

3.2 Le best practices. Rilevazione e pubblicazione sul sito web dell'Ispettorato. Il focus sulle best practices delle Procure della Repubblica. Gli sportelli anti violenza

La verifica ispettiva pone attenzione sulle *best practices* realizzate presso gli Uffici giudiziari, individuandole, valutandone l'efficacia innovativa e favorendone la conoscenza e la diffusione anche presso altri Uffici.

La valorizzazione delle buone pratiche si inserisce nella riferita logica operativa di supporto agli Uffici giudiziari, che comprende anche la ristrutturazione del sito *web* dell'Ispettorato Generale per l'inserimento in esso di informazioni funzionali alle esigenze organizzative e gestionali degli Uffici: le principali e più frequenti prescrizioni e raccomandazioni rese durante le verifiche ispettive e, appunto, le buone pratiche raccolte in corso di ispezione. Per il 2023 se ne prevede la massimazione a cura dell'Ufficio Studi dell'Ispettorato.

Tali interventi non soltanto soddisfano obiettivi di trasparenza dell'attività dell'Ispettorato Generale, ma svolgono inoltre un'importante funzione preventiva, consentendo agli Uffici, attraverso la messa a disposizione di tali informazioni, di anticipare ed evitare possibili rilievi, adeguando spontaneamente la propria azione al quadro complessivo di disciplina e adottando le soluzioni organizzative più adatte alle rispettive specificità.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 165 di 929

È stata realizzata una raccolta delle buone prassi, elaborata per materie e oggetti. Al riguardo sono state anche avviate interlocuzioni con il CSM per l'istituzione di un tavolo comune e con la Scuola Superiore per la Magistratura al fine di pianificare corsi di formazione sul tema, per magistrati officiati di incarichi Direttivi e Semidirettivi.

Sempre entro la cornice dell'attività di monitoraggio e di diffusione delle buone pratiche organizzative, si inquadra il *focus* specifico realizzato rispetto all'attività delle Procure della Repubblica:

- nell'ambito della regolamentazione dell'accesso all'informazione, in ossequio al principio di presunzione di innocenza;
- relativamente alla disciplina della captazione delle comunicazioni tra soggetti, al fine di conciliarla con la salvaguardia del dato personale sensibile, con il diritto di difesa e con il principio del giusto processo.

Il monitoraggio sulle buone pratiche ha consentito inoltre di rilevare l'esistenza di strumenti convenzionali (Protocolli sottoscritti dagli Uffici giudiziari con Enti locali, Consigli dell'Ordine degli avvocati, ASL, organizzazioni di volontariato, associazioni e comitati vari ecc.) e di conseguenti attività organizzative di carattere materiale, finalizzati alla istituzione di sportelli per le vittime e reti territoriali antiviolenza e protezione delle vittime (di violenza di genere e/o in condizioni di particolare vulnerabilità o anche di tipo generalista). Tali pratiche, a cui l'Ispettorato Generale continua a porre particolare attenzione, si inquadrano nell'ambito tracciato con la legge 69/2019 (c.d. «Codice rosso») e in quello della recente riforma del settore penale della Giustizia.

Si continuerà in questa direzione, tenuto conto della partecipazione dell'Ispettorato Generale – in posizione di coordinamento – all'Osservatorio permanente sull'efficacia della normativa in materia di violenza di genere.

3.3 Il nuovo modello ispettivo: l'ispezione da remoto

La valorizzazione delle attività remotizzabili, limitando l'accesso in loco alle sole attività che non possono essere svolte da remoto (ovvero agli aspetti per i quali è necessario il riscontro personale e diretto) ha permesso di rimodulare l'attività ispettiva. La verifica ispettiva è stata articolata in tre fasi: la fase pre-ispettiva, già esistente nel modello ispettivo ordinario; la fase in cui l'attività di verifica viene svolta da remoto; la fase in cui l'*équipe* ispettiva accede presso le sedi giudiziarie.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 166 di 929

Per lo svolgimento delle prime due fasi gli ispettori, dirigenti amministrativi e direttori, sono stati dotati di una postazione di lavoro presso Uffici di prossimità rispetto ai luoghi di residenza, secondo una modalità organizzativa analoga al c.d. *co-working*, che permette loro di accedere ai sistemi e agli applicativi degli Uffici oggetto di verifica (nei limiti autorizzati dai Capi degli Uffici), riunendosi inoltre virtualmente tra loro mediante piattaforma *Teams*.

La piattaforma «*SharePoint*» è utilizzata come principale canale di trasmissione di atti e documenti tra gli Uffici giudiziari e le delegazioni ispettive, unitamente alla posta certificata.

Il nuovo metodo di lavoro:

- permette la riduzione dei tempi di permanenza della delegazione ispettiva presso gli Uffici, limitandone l'aggravio causato dalla verifica ispettiva;
- riduce i tempi dell'attività ispettiva, consentendo di aumentare il numero delle sedi ispezionate e di monitorarle con maggiore frequenza;
- consente di ridurre le spese relative all'attività ispettiva.

Con la collaborazione della DGSIA si sta predisponendo per il 2023 una modalità di accesso ai sistemi informativi e agli applicativi direttamente da remoto (al di fuori della RUG), mediante l'uso della carta multiservizi giustizia o attraverso l'uso di VPN.

Appare opportuno evidenziare che, grazie a questa modalità operativa, nel corso dell'anno 2022 la durata media delle ispezioni è stata pari a 11,93 giorni. Nel 2019 la media fu di 21,43 giorni (nel 2018 fu di 22,88 e nel 2017 si arrivava a punte massime di 36 giorni, con media di 24,12 giornate ispettive).

I risparmi di spesa fatti registrare sul capitolo di bilancio n. 1081.16, gestito dall'Ispettorato Generale, nel corso dell'anno sono stati pari a 10,61% in conto competenza e al 25,88% in conto cassa rispetto al 2021[4].

3.4 La corretta tenuta dei registri informatizzati. L'effettività dell'azione giudiziaria. La pendenza dei procedimenti in fase di indagini preliminari. Le problematiche specifiche delle Corti di Appello

La regolarità e completezza dei registri informatizzati è alla base di ogni corretta e completa verifica statistica.

[4] Il risultato meno marcato del risparmio, rispetto a quello dell'anno precedente, è principalmente imputabile all'incremento del numero degli Uffici ispezionati e, nonostante ciò, è da ritenersi comunque più che lusinghiero, sia in ragione del crescente andamento del tasso di inflazione (di impatto particolarmente significativo sui servizi alberghieri, di ristorazione e del trasporto), sia nei termini della durata media giornaliera degli accessi.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 167 di 929

Nel settore penale l'attività ispettiva continuerà a prestare attenzione al profilo dell'effettività dell'azione giudiziaria, connessa alla definitività della decisione e alla sua concreta esecuzione. La verifica ispettiva è stata indirizzata anche al dato relativo alle pendenze in sede di indagini preliminari, e al dato delle assoluzioni in sede penale, mettendolo in rapporto a quello delle azioni giudiziarie. Viene verificata l'incidenza della prescrizione, delle modalità e della tempistica del passaggio dei fascicoli da un Ufficio all'altro, degli adempimenti postdibattimentali, nonché l'effettività dell'esecuzione della pena, con particolare riguardo a quelle pecuniarie, anche in relazione al rapporto tra l'Ufficio giudiziario e l'Ente incaricato alla riscossione, sia per gli adempimenti dell'Ufficio sia per il risultato finale conseguito.

Anche nel settore civile, le verifiche ispettive continueranno a riguardare il rispetto della ragionevole durata dei procedimenti (gestione dei ruoli e delle udienze; tempistica dei depositi e dei rinvii) e il numero delle impugnazioni.

È sempre più evidente che il punto dolente nell'effettività di una risposta adeguata di giustizia è costituito dal giudizio di secondo grado, sotto i profili delle difficoltà nella fissazione dei processi, nel compimento degli adempimenti predibattimentali e postdibattimentali, nella tenuta degli scadenziari delle custodie cautelari, etc. Pertanto, con particolare riferimento alle Corti di Appello, verrà mantenuta alta l'attenzione all'analisi delle criticità più rilevanti: procedimenti pendenti, tempi di iscrizione dei fascicoli, tempi di fissazione della prima udienza, udienze di rinvio, movimento degli affari e tempi medi di smaltimento, tempi di invio in Cassazione e tempi per la formale irrevocabilità, sentenze di prescrizione con indicazione dell'indice medio di prescrizione, modalità di gestione dei fascicoli con soggetti sottoposti a misura, e scarcerazioni.

3.5 L'Ufficio giudiziario come centro di imputazione di dinamiche economiche complesse

È alta l'attenzione dell'Ispettorato Generale per i settori nei quali l'attività giurisdizionale si interseca con filiere di interessi economicamente significativi e nei quali l'attività degli Uffici giudiziari più fortemente incide sul tessuto economico e degli investimenti.

Perciò, è continuata nel periodo di riferimento la particolare attenzione posta all'attività delle sezioni fallimentari, dei tribunali delle imprese, delle esecuzioni civili, delle misure di prevenzione, in parallelo con la tematica dei criteri di nomina e delle liquidazioni dei compensi degli ausiliari del giudice, nonché dei difensori di parte ammesse al patrocinio a spese dello Stato, ovvero di difensori di ufficio in ossequio alle significative modifiche di normazione primaria e secondaria al riguardo.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 168 di 929

3.6 Il fattore tempo. I ritardi e l'eccessiva durata dei procedimenti. Le nuove linee guida nel settore disciplinare

L'Ispettorato Generale si è occupato della revisione del documento ministeriale assunto nel 2016 per la rilevazione e valutazione dei ritardi nel deposito dei provvedimenti (prot. Gab. 49277.U del 9.12.2016), per adeguarlo alla più recente giurisprudenza disciplinare di merito e di legittimità.

Nel 2022 è proseguito il lavoro del «Nucleo ritardi» che ha permesso l'elaborazione di criteri, articolati ed uniformi, per l'analisi delle segnalazioni relative ai ritardi, volta a garantire la puntuale verifica dei dati e l'omogeneità delle valutazioni.

Per quanto riguarda la violazione dei termini massimi di custodia cautelare, incombendo evidentemente sugli ispettori in loco l'onere di acquisire tutte le informazioni e gli elementi di valutazione, il «Nucleo ritardi» ha continuato a svolgere l'attività di ricostruzione definitiva delle singole vicende di tardiva scarcerazione e di formulazione delle proposte conseguenti.

È proseguita, infine, l'attività di rilevazione delle inerzie investigative quando negli uffici giudiziari di Procura, con riferimento all'intero ufficio o al ruolo di singoli sostituti, si rilevi un significativo accumulo di procedimenti giacenti da lungo tempo senza che sia stata svolta per essi alcuna attività istruttoria, naturalmente tenendo conto della tipologia dei procedimenti, della situazione complessiva dell'ufficio, del raffronto tra i ruoli dei singoli sostituti e dei rispettivi settori di competenza.

In tale ambito sono state predisposte nel 2022 «Linee guida sull'attività dell'Ispettorato nel settore disciplinare» che saranno aggiornate nel 2023 in relazione alle direttive del Ministro.

3.7 Il monitoraggio sui procedimenti per ingiusta detenzione

L'Ispettorato Generale ha proseguito il monitoraggio dei procedimenti iscritti presso le Corti d'Appello ai sensi degli artt. 314 ss. cod. proc. pen. ampliando lo spettro degli accertamenti su tutte le ipotesi di ingiusta detenzione, integrando i controlli già previsti sulla applicazione e gestione delle misure custodiali e sull'indebita protrazione delle stesse in violazione dei termini di legge.

Il monitoraggio in oggetto ed in particolare l'acquisizione e l'esame dei provvedimenti di accoglimento definitivi ha permesso di fornire supporto all'attività di monitoraggio imposta dalla legge n. 103 del 2017 (art. 1, comma 37).

L'attività di accurato monitoraggio dei procedimenti presso le Corti d'Appello continuerà nel 2023.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 169 di 929

3.8 Il recupero dei crediti di giustizia

È rimasto attivo il ruolo dell'Ispettorato Generale in relazione alla verifica sull'attività posta in essere da Equitalia Giustizia S.p.a. L'Ufficio partecipa, infatti, alla Commissione paritetica istituita ai sensi dell'art. 4 della Convenzione stipulata tra Equitalia Giustizia S.p.a. e il Ministero della Giustizia, avente il compito di monitorare le attività di competenza della società e proporre modifiche o integrazioni della convenzione. L'Ispettorato Generale è, altresì, componente del Comitato mediante il quale il Ministero della Giustizia esercita il controllo analogo sulla società Equitalia Giustizia S.p.a.

3.9 Le ispezioni presso gli Uffici del Giudice di pace

Si è ritenuto opportuno costituire anche un gruppo di lavoro per il rinnovamento dello schema di relazione ispettiva degli Uffici del Giudice di pace, al fine di renderlo più funzionale alle esigenze di tale Ufficio, assistito da sussidi informatici e attivabile anche da remoto.

Anche per tali Uffici sono state incrementate nel numero le attività di verifica, per meglio monitorarne il funzionamento e ridurre i tempi tra un'ispezione e un'altra.

4) Prospettive di rinnovamento dell'attività ispettiva

Nel corso del 2022 l'Ispettorato Generale ha continuato a perseguire un obiettivo di pianificazione generale diretto a rendere la funzione ispettiva più efficiente e duttile, in vista di un costante miglioramento del «servizio giustizia» nel suo complesso e per assecondare le costanti evoluzioni del sistema giudiziario.

Di seguito le più significative attività di sviluppo realizzate.

4.1 Le rilevazioni statistiche ai fini ispettivi: l'evoluzione degli applicativi in uso

In sinergia con la DGSIA, si sta provvedendo allo sviluppo ulteriore del «Pacchetto Ispettori» (*software* che consente, anche da remoto, nel settore della giustizia civile, di estrapolare dati dai sistemi SICID e SIECIC), sia per un'attività ispettiva più efficace e una celere e aggiornata acquisizione dei dati rilevanti, sia per realizzare un monitoraggio al servizio dei capi degli uffici, dei presidenti di sezione, dei magistrati, dei dirigenti amministrativi e del personale di cancelleria, riguardante flussi e servizi, e dunque attività giudiziaria e attività amministrativa. Al riguardo, è stato costituito con la DGSIA un gruppo di lavoro i cui risultati saranno presentati al Ministro e al Capo di Gabinetto.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 170 di 929

Il «Pacchetto Ispettori» è stato implementato anche nel settore minorile (registro SIGMA civile), con una sperimentazione in corso che permetterà di diffondere la nuova applicazione presso gli Uffici giudiziari minorili dal 2023.

L'auspicio è di rendere possibile, con il supporto della DGSIA, l'utilizzo del *software* anche per i registri informatici penali.

Nel settore penale, che non prevede un «Pacchetto ispettori», ma si avvale delle sole «*query ispettori*» (interrogazioni dei *database* sviluppate da società esterne sui vari sistemi in uso agli Uffici), è stata programmata l'istituzione di un tavolo tecnico con la DGSIA e la Direzione Generale di Statistica, per condividere la verifica della funzionalità delle *query* esistenti, la possibilità di correggere quelle non funzionanti e di integrarle con nuove interrogazioni. L'obiettivo è di ottenere, anche per il settore penale, una migliore qualità del dato statistico, rimuovendo le criticità che attualmente emergono nella rilevazione e che possono inficiarne l'attendibilità.

A tal fine, potranno essere impartite nel 2023 istruzioni più dettagliate, attraverso appositi «Prontuari», e si provvederà a sostenere, con iniziative congiunte con le altre articolazioni ministeriali, la necessaria formazione del personale degli Uffici sugli strumenti informatici di rilevazione.

4.2 Un nuovo schema di relazione ispettiva. Informative alle altre articolazioni ministeriali attraverso specifici report

La legge 12 agosto 1962, n. 1311 richiede la redazione di una «relazione» al termine dell'attività ispettiva. Nel 2022 si è ritenuto di procedere a una revisione dell'originario schema della relazione ispettiva, al fine di semplificarlo e renderlo più funzionale ai nuovi obiettivi di verifica, eliminando paragrafi e *query* superflui, anacronistici, estranei alle competenze dell'Ispettorato Generale, o riguardanti dati e/o informazioni già in possesso di altre articolazioni e organismi ministeriali.

È stata inoltre prevista una valutazione da parte degli Ispettori delle *performance* organizzative degli Uffici in rapporto agli obiettivi del PNRR.

La raccolta e veicolazione di dati relativi a problematiche e criticità da porre all'attenzione specifica delle articolazioni ministeriali competenti, per eventuali interventi di carattere generale di tipo tecnico, regolamentare e legislativo, in raccordo con l'Ufficio del Gabinetto, sarà realizzata attraverso specifici report informativi.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 171 di 929

Un apposito gruppo di lavoro e tavoli tecnici paralleli hanno messo a punto tale nuovo schema ispettivo che sarà operativo a decorrere dal 2023.

Le novità principali sono:

- la eliminazione della parte relativa all'edilizia giudiziaria e alla sicurezza, sostituita da un questionario che viene compilato e sottoscritto dal Capo dell'Ufficio e trasmesso alla competente Direzione Generale delle risorse materiali e delle tecnologie;
- la razionalizzazione dei paragrafi relativi alle spese dell'Ufficio (entrate, uscite etc.), mantenendo il controllo sulle spese di giustizia;
- la sostituzione delle relazioni preliminari dei Capi degli Uffici con un questionario, quale iniziale fonte di informazioni per l'attività ispettiva;
- la modifica della tecnica di redazione della relazione ispettiva, mediante rinvio al questionario e allo schematico quadro sintetico per tutte le informazioni che non lascino emergere patologie e/o eccellenze;
- la valutazione analitica dei soli casi di patologia;
- l'attenzione posta all'assetto organizzativo dell'Ufficio (sia per l'attività giudiziaria, sia per i servizi amministrativi), esprimendo valutazioni e somministrando, ove necessario, le relative prescrizioni e raccomandazioni;
- l'attenzione per le *best practices* rinvenute, che, come già detto, ne comporta la valutazione in concreto degli effetti positivi, e l'obiettivo della relativa diffusione per fini di conoscenza.

4.3 Le innovazioni digitali nell'attività amministrativa dell'Ispettorato

Per razionalizzare l'attività interna amministrativa e le banche dati dell'Ispettorato Generale, è stato realizzato nel 2022 un programma unico, denominato «Nemesis» di registrazione e gestione delle ispezioni ordinarie e delle attività di natura straordinaria e/o riservata. Tale applicativo, condiviso tra i Reparti, assicurerà diversi livelli di visibilità e di accesso, attraverso la profilazione degli utenti in ragione delle attività di competenza e delle esigenze di riservatezza. Le informazioni e le funzionalità già esistenti nelle attuali banche dati confluiranno in una applicazione *web* fruibile con un browser, composta inizialmente da tre Sezioni: «Ispezioni», «Esposti» e «Azioni disciplinari».

Il programma consentirà la consultazione e la gestione delle informazioni, con la possibilità di esportare in formato excel e/o pdf i dati registrati e i file contenuti nell'applicativo, il monitoraggio delle attività dell'Ufficio, nuove funzionalità come la gestione documentale e il

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 172 di 929

firmario virtuale, e l'interazione con altri sistemi, quali la posta elettronica e il protocollo informatico.

Tale piattaforma informatica gestirà nel 2023 anche il materiale ispettivo finalizzato a *report* dettagliati sulle criticità comuni a diversi Uffici giudiziari, da inviare, come si è sopra accennato, ai competenti Dipartimenti del Ministero.

Sempre nel corso del 2022, è stato portato a compimento il progetto di dematerializzazione della tabella di missione e di semplificazione della relativa procedura amministrativo-contabile, caratterizzato dalla completa digitalizzazione del processo di lavoro.

Alle attività ispettive, svolte secondo le nuove modalità di visione remotizzata dei registri informatici (che prevede anche, ove non altrimenti possibile, l'acquisizione di documentazione cartacea digitalizzata, trasmessa dagli Uffici sottoposti a verifica), si è venuta collegando, via via che la sperimentazione prendeva corpo, una più puntuale modalità di gestione dell'ambiente *«SharePoint»* nel quale tutti i dati acquisiti venivano già caricati. Sono state così costituite una «Area Riservata Ispettori» (con accessi limitati al Capo e al Vice Capo dell'Ispettorato Generale, all'équipe ispettiva e al nucleo di supporto tecnico informatico) e un «Archivio Atti Ispezione» (accessibile anche al Reparto Ispezioni dell'Ispettorato Generale) dove conservare tutti gli atti formali dell'attività ispettiva (riservati e non), che costituiscono così il fascicolo digitale dell'attività ispettiva. L'intero contenuto di dette cartelle, al termine dell'attività ispettiva per il singolo Ufficio e per lo specifico turno, viene trasferito sul server dell'Ispettorato Generale, dove rimane archiviato per ogni verifica successiva, insieme con tutte le relazioni degli ispettori. Tutti gli atti a firma degli ispettori vengono sottoscritti digitalmente prima di essere collocati nelle predette cartelle.

Tale processo di gestione digitale degli archivi si sta via via completando attraverso una migrazione degli spazi di condivisione dei documenti sulla piattaforma *«SharePoint/TEAMS»*.

4.4 La redazione dei prontuari

Sia al fine di realizzare una sintesi delle conoscenze dell'Ispettorato Generale, atta a costituire la base per ulteriori innovazioni metodologiche e operative, sia a fini divulgativi e di trasparenza, rispetto ai compiti di istituto, sono stati predisposti, nel corso del 2022, dei testi illustrativi dei processi di lavoro dell'Ufficio.

Tali prontuari, che si affiancano a quelli predisposti dal Reparto statistiche per impartire istruzioni pratiche agli Uffici, finalizzate alle estrazioni statistiche per fini ispettivi, si inseriscono nel quadro di costante miglioramento dell'attività ispettiva, in cui

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 173 di 929

riorganizzazione, semplificazione, ottimizzazione delle prassi applicative e degli adempimenti interni costituiscono sempre aspetti centrali.

Essi sono, in particolare:

- un «Prontuario dell'attività ispettiva», che descrive tutti i processi di lavoro dell'Ispettorato Generale relativi all'attività di verifica ordinaria;
- un «Prontuario delle Spese di Missione», che garantisce una regolamentazione uniforme della trasferta e del procedimento di liquidazione delle spese di missione, ai fini di un'attenta gestione delle risorse disponibili, nell'osservanza dei principi di economicità e di efficienza dell'azione amministrativa.

5) La sinergia con altre Amministrazioni

Sulla scorta dei lavori della Commissione Interministeriale per la Giustizia nel Sud e Isole - istituita nel 2021 dalla Ministra della Giustizia e dalla Ministra per il Sud e la Coesione Territoriale e presieduta dal capo dell'Ispettorato Generale –, nell'anno trascorso è stato istituito un Tavolo tecnico operativo, con la finalità di dare tempestiva attuazione alle conclusioni rassegnate dalla Commissione e alle proposte dalla stessa formulate in tema di organizzazione, informatizzazione, buone pratiche ed edilizia giudiziaria. Nel termine di scadenza assegnato, tale tavolo tecnico-attuativo, che ha visto la partecipazione congiunta di componenti del Ministero della Giustizia e del Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale, ha inteso avviare un Piano strategico per la Giustizia nel Sud, al fine di definire, per ciascuna delle proposte elaborate dalla Commissione, un piano operativo di azione e una precisa definizione di ruoli e di risorse.

Per coordinare i molteplici interventi, sia sul piano normativo che su quello amministrativo, e coniugarli con quelli già programmati e finanziati nell'ambito del PNRR, è stata istituita una Cabina di Regia composta da Referenti dei due Ministeri coinvolti, dai Capi Dipartimento e dai Direttori Generali e da professionalità esterne esperte in organizzazione dei servizi pubblici e in analisi di politiche pubbliche. La Cabina di Regia ha la finalità di individuare le linee di finanziamento, di definire il cronoprogramma degli interventi prioritari, di assicurare il monitoraggio dello stato di avanzamento degli interventi, nonché di formulare proposte normative e soluzioni attuative dei lavori della Commissione, anche avvalendosi dell'interlocuzione con il CSM e con l'Avvocatura, di garantire il coinvolgimento degli Uffici giudiziari del Sud e di fornire la rendicontazione dei risultati raggiunti.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 174 di 929

In data 13 settembre 2022 sono state presentate «Note per la realizzazione di un piano strategico per la Giustizia nel Sud e Isole» con cui si è inteso offrire un primo contributo in termini di metodo e contenuto per affrontare le diverse problematiche, riepilogando i progetti finanziati e avviati insieme ai progetti proposti e, fino ad oggi, non ancora partiti.

La Cabina di Regia potrà dare corso, anche nel 2023, a questa importante attività.

L'Ispettorato Generale partecipa altresì, apportando contributi in tema di dati e di documentazione, ai lavori dei Comitati per il Monitoraggio dell'Efficienza della Giustizia Penale e della Giustizia Civile, del Comitato in materia di Protezione Internazionale e Immigrazione e del Gruppo di lavoro in materia di mediazione civile e commerciale e negoziazione assistita nonché dell'Osservatorio permanente sull'efficacia della normativa in materia di violenza di genere.

Non sono mancate nel 2022 occasioni di proficuo interscambio con altre Amministrazioni, con le quali si è condivisa la consolidata esperienza ispettiva e la struttura organizzativa del sistema ispettivo del Ministero della Giustizia. A tale riguardo, vi sono stati incontri con il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, finalizzati ad illustrare le pratiche e le modalità di pianificazione delle azioni ispettive adottate dall'Ispettorato Generale, per la condivisione di analogo progetto da parte del predetto Comando. Sono in programma ulteriori incontri di natura formativa nel 2023.

6) Le attività nel settore internazionale

Viene confermato anche per il 2023 l'impegno dell'Ispettorato Generale nel settore internazionale.

a) Già da tempo le Istituzioni italiane svolgono attività di collaborazione con l'Ispettorato albanese, che rientrano nell'ambito del percorso di integrazione europea intrapreso dall'Albania. Si è ritenuto proficuo e opportuno, da parte delle istituzioni albanesi, formalizzare il rapporto con l'Ispettorato italiano, che vanta una lunga tradizione, superiore a quella di tutti i Paesi europei. Nel 2022 è stato stipulato un accordo bilaterale di collaborazione, il Memorandum di Intesa tra l'Alto Ispettore di Giustizia della Repubblica di Albania e il Ministero della Giustizia, con lo scopo di rafforzare le relazioni interistituzionali e di scambiare le migliori prassi, nell'ambito delle procedure di ispezione e delle indagini disciplinari nei confronti dei Magistrati.

b) Nel quadro dell'azione europea intrapresa nel campo della «protezione degli adulti vulnerabili», tema considerato dalla Commissione Europea come prioritario, è stato

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 175 di 929

depositato nel 2022 il rapporto finale di tutti i Paesi. La relazione presentata a cura dell'Ispettorato Generale italiano ha ricevuto significativo apprezzamento.

c) Sempre in linea di prosecuzione di un percorso già intrapreso dall'Ispettorato Generale nell'ambito di specifici progetti europei è stato presentato alla Commissione Europea il progetto europeo finanziato su Programma giustizia denominato «*Coopération et développevement de la justice écologique en Europe*» (C.O.D.J.E.).

d) È proseguita nel 2022 la partecipazione dell'Ispettorato Generale a conferenze internazionali su temi di interesse comune, quali la Conferenza di cooperazione EUROMEDIJ, *Conférence régionale* SUD-MEDIJ (Casablanca, maggio 2022, che ha coinvolto i paesi della rete degli Ispettorati di Giustizia del Mediterraneo - Algeria, Marocco, Tunisia, Egitto, Libano, Giordania e Palestina -), e la Conferenza internazionale dei servizi degli Ispettorati di Giustizia, tenutasi a Tirana il 24 giugno 2022.

L'Ispettorato Generale, in qualità di membro del *Rèseau Europèen des Services d'Inspection de la Justice — RESIJ* (*European Network of Judicial Inspection Services - ENJIS*) - parteciperà anche per il 2023 ai progetti di studio deliberati.

Il Gruppo di lavoro al riguardo costituito presso l'Ispettorato Generale continuerà a promuovere e consolidare, in sinergia con l'Ufficio del Gabinetto, le iniziative in corso aventi ad oggetto la cooperazione giudiziaria.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 176 di 929

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 177 di 929

TABELLE E GRAFICI

Tabella 1

Movimento procedure iscritte nell'anno 2022 (*)				
Procedure	**pendenti alla data del 31.12.2021**	**sopravvenuti nel 2022 (*)**	**definiti nel 2022 (*)**	**Rimasti pendenti a fine periodo (*)**
Esposti e informative	**192**	**498**	**511**	**179**
ANONIMI	2	4	5	1
ESPOSTI	111	336	350	97
INFORMATIVE DELLE PROCURE DELLA REPUBBLICA	67	106	109	64
INDAGINI DELEGATE dal CSM	0	0	0	0
VARIE (procedure trasmesse per conoscenza, comunicazioni di proposte di archiviazione, esposti seriali)	12	52	47	17
Segnalazioni preliminari, ispezioni mirate e inchieste	**33**	**130**	**140**	**23**
INCHIESTE	1	0	1	0
ISPEZIONI MIRATE	1	1	0	2
SEGNALAZIONI DANNO ERARIALE	0	19	19	0
SEGNALAZIONI PRELIMINARI IN ESITO ALL'ATTIVITÀ ISPETTIVA	31	110	120	21
Totale procedure	**225**	**628**	**651**	**202**

*** dati rilevati al primo dicembre 2022**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 178 di 929

Tabella 1.1

Procedure in corso per recuperi in favore dell'Erario o per interlocuzione con il Gabinetto del Ministro (distinte per anno di iscrizione) *						
Procedure	**totale pendenti all'1.12.2022**	di cui iscritti nel				
		2022 (*)	**2021**	**2020**	**2019**	**anni precedenti**
Esposti e informative	**179**	**141**	**14**	**7**	**7**	**10**
ANONIMI	1	1	0	0	0	0
ESPOSTI	97	89	4	2	1	1
INFORMATIVE DELLE PROCURE DELLA REPUBBLICA	64	38	10	4	4	8
INDAGINI DELEGATE CSM	0	0	0	0	0	0
VARIE	17	13	0	1	2	1
Segnalazioni preliminari, ispezioni mirate e inchieste	**23**	**21**	**2**	**0**	**0**	**0**
INCHIESTE	0	0	0	0	0	0
ISPEZIONI MIRATE	2	1	1	0	0	0
SEGNALAZIONI DANNO ERARIALE	0	0	0	0	0	0
SEGNALAZIONI PRELIMINARI IN ESITO ALL'ATTIVITÀ ISPETTIVA	21	20	1	0	0	0
Totale procedure pendenti	**202**	**162**	**16**	**7**	**7**	**10**

*** dati rilevati al primo dicembre 2022**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 179 di 929

Tabella 2

Procedure definite con proposta di azione disciplinare nel 2022 (*)						
	Totale definite 2022 (*)	**%**	**di cui iscritti nel 2022 (*)**	**%**	**di cui iscritti negli anni precedenti**	**%**
Esposti, informative, anonimi e varie (*)	13	65,00%	5	50,00%	8	80,00%
Segnalazioni Preliminari, ispezioni mirate e inchieste	7	35,00%	5	50,00%	2	20,00%
Totale complessivo	**20**	**100,00%**	**10**	**100,00%**	**10**	**100,00%**

*** dati rilevati al primo dicembre 2022. La tipologia «Varie» comprende gli articoli di stampa, gli atti ispettivi parlamentari, le segnalazioni dei Capi degli Uffici giudiziari.**

Tabella 3

Ispezioni effettuate nell'anno 2022 suddivise per area geografica delle sedi verificate		
Sedi	**N. sedi ispezionate**	**% sedi ispezionate**
NORD	25	34,25
CENTRO	18	24,65
SUD	30	41,10
TOT.	**73**	**100**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 180 di 929

Tabella 3.1

Distribuzione delle ispezioni per tipologia	
Tipologia uffici ispezionati	N°
D.N.A.A.	1
Corti di appello	5
Procure generali della Repubblica	5
Commissari per la liquidazione degli usi civici	3
Tribunali ordinari	38
Sezioni distaccate di Tribunale	1
Procure della Repubblica presso il Tribunale ordinario	38
Tribunali di sorveglianza	5
Uffici di sorveglianza	15
Tribunali per i minorenni	5
Procure della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni	5
Uffici del Giudice di pace*****	83
UNEP (presso Corti d'appello)	36
UNEP (presso Tribunali ordinari)	1
TOTALE	**241**

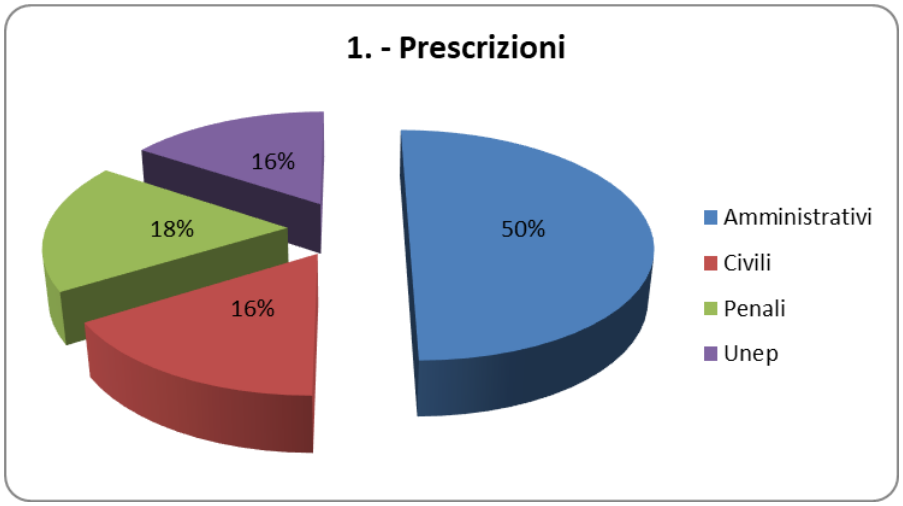
*** ricompresi in n. 24 Circondari**

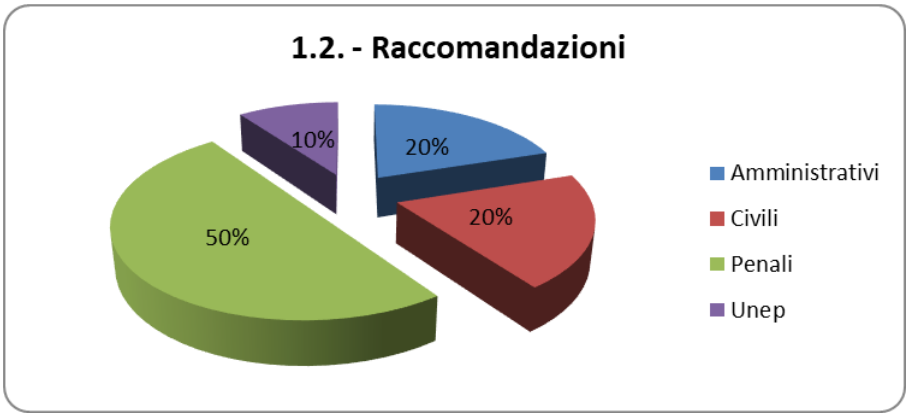
Tabella 4

Procedure di monitoraggio delle attività di regolarizzazione a seguito di prescrizioni o raccomandazioni ispettive aperte nell'anno 2022 (*)				
SERVIZI	**PRESCRIZIONI**	**RACCOMANDAZIONI**	**TOTALE**	**%**
AMMINISTRATIVI	102	4	**106**	45,54
CIVILI	33	4	**37**	16,52
PENALI	37	10	**47**	20,98
UNEP	32	2	**34**	15,18
Totale procedure di monitoraggio aperte	204	20	**224**	100,00

*** dati rilevati al primo dicembre 2022**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 181 di 929





pag. 182 di 929

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 183 di 929

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA *PERFORMANCE*

Si rassegna una sintesi delle attività di maggiore rilievo svolte dall'Organismo Indipendente di Valutazione della *performance* (OIV), con particolare attenzione alle iniziative intraprese nel corso del 2022 e a quelle programmate per il 2023.

In relazione alle attività svolte nel corso del 2022, occorre premettere che l'11 di marzo 2022 il titolare monocratico dell'OIV ha rassegnato le dimissioni per assumere un diverso incarico nel Ministero della giustizia. A seguito della conclusione della selezione pubblica, con il D.M. del 29 settembre 2022, è stato nominato il nuovo Presidente dell'OIV. *Medio tempore*, lo svolgimento degli adempimenti strettamente necessari a garantire la continuità amministrativa è stato assicurato dal Responsabile della Struttura Tecnica Permanente di supporto all'OIV, che ha ricevuto a tal fine delega formale da parte del Gabinetto in data 13 maggio 2022.

Ai sensi della normativa vigente, l'OIV supporta l'Amministrazione sul piano metodologico e verifica la correttezza dei processi di misurazione, monitoraggio, valutazione e rendicontazione della *performance* organizzativa e individuale. L'OIV verifica, inoltre, che l'Amministrazione realizzi, nell'ambito del ciclo della *performance*, un'integrazione sostanziale tra programmazione economico-finanziaria e pianificazione strategico-gestionale.

Pertanto, nel corso del 2022, tre sono stati i principali ambiti nei quali si è svolta l'azione dell'OIV:

a) misurazione e valutazione della *performance* organizzativa;
b) misurazione e valutazione della *performance* individuale dei dirigenti;
c) trasparenza e prevenzione della corruzione.

Misurazione e valutazione della *performance* organizzativa

Con riferimento ai processi di misurazione e valutazione delle *performance* organizzativa – risultati dell'intera amministrazione e delle unità organizzative – l'OIV è tenuto a:

- fornire un qualificato supporto metodologico;
- verificare la correttezza dei processi di misurazione, monitoraggio, valutazione e rendicontazione della *performance* organizzativa;
- verificare l'integrazione tra il processo di programmazione economico-finanziaria e pianificazione strategico-gestionale.

Nel corso del 2022, l'OIV ha garantito un costante supporto metodologico al Gabinetto del Ministro e alle diverse articolazioni del Ministero per i propri profili di competenza. Tra le varie attività svolte si segnala il supporto metodologico fornito nell'ambito della

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 184 di 929

predisposizione sia dello schema di Atto di Indirizzo, sia del primo *Gender Equality Plan* del Ministero.

Con riferimento alla verifica della correttezza dei processi gestione delle *performance* organizzative, nel corso dell'anno 2022, l'OIV:

- ha predisposto una dettagliata "*Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni*" nella quale è stata evidenziata l'esigenza di integrare maggiormente il ciclo di bilancio con quello della *performance*. Allo stesso tempo, è stata rinnovata ulteriormente la proposta formulata dall'OIV per l'introduzione di strumenti quali l'analisi e valutazione degli investimenti e l'*activity-based costing* per migliorare le attività dei sistemi di controllo interni;
- ha validato la Relazione sulla *performance* 2021;
- ha predisposto un documento ricognitivo sul grado di soddisfazione dell'utenza dei servizi resi dall'Amministrazione, rilevato con apposite schede.

Nel corso del 2022 l'OIV è intervenuto anche per assicurare una maggiore integrazione tra il processo di programmazione economico-finanziaria e il ciclo delle *performance*. In tale ambito, l'OIV ha svolto un ruolo di supporto metodologico dei referenti dei centri di responsabilità amministrativa dell'Amministrazione nella formazione della Nota integrativa agli stati di previsione – (art. 21, comma 11, lett. a), legge n. 196/2009. La Nota integrativa è uno strumento di ausilio alla programmazione dell'impiego delle risorse pubbliche per il triennio di riferimento, che completa e arricchisce le informazioni relative alle spese del Bilancio dello Stato e del Rendiconto generale dello Stato. La Nota integrativa rappresenta, inoltre, l'elemento di collegamento tra la programmazione di bilancio e il ciclo della *performance*. L'OIV ha il compito di validare e attestare la conclusione delle operazioni da parte dell'Amministrazione. Nel corso del 2022 sono state validate le Note Integrative al Consuntivo 2021, alla Legge di Bilancio 2022 ed al disegno di legge di Bilancio 2023. Questo adempimento ha coinvolto tutti i centri di responsabilità amministrativa del Ministero, con l'unica eccezione dell'Amministrazione degli Archivi Notarili che, avendo un bilancio separato, provvede autonomamente alla compilazione della propria Nota Integrativa. Inoltre, secondo una prassi recente dell'OIV, sono stati monitorati semestralmente gli obiettivi contenuti nelle Note Integrative.

È stata infine predisposta la Relazione annuale sulla spesa per l'anno 2022 riguardante tutti i Centri di responsabilità amministrativa del Ministero in raccordo con l'rea econominco-finanziaria del Gabinetto del Ministro.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 185 di 929

Valutazione della *performance* individuale dei dirigenti dell'amministrazione

In data 20 ottobre 2022 il Ministro della giustizia ha adottato il D.M. di approvazione delle Relazione contenente la proposta di valutazione delle *performance* individuali dei dirigenti di livello generale e non generale per l'anno 2021. Si è così concluso il relativo ciclo della *performance*.

In applicazione dell'aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della *Performance* (S.M.V.P.), approvato con D.M. 23 dicembre 2021, sono state avviate le attività di programmazione per il ciclo di valutazione 2022 per i dirigenti di livello generale e non generale, rispettivamente con note del 31 gennaio 2022 e del 27 gennaio 2022, con scadenza in data 28 febbraio 2022.

Per la predisposizione degli obiettivi dei dirigenti di livello non generale e per la gestione delle attività di valutazione l'OIV, come per gli anni passati, ha utilizzato la piattaforma informatica denominata "*ciclo della performance*".

Tale piattaforma, già dal 2021, è stata estesa e resa idonea anche all'utilizzo da parte delle articolazioni organizzative territoriali del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità ai fini della raccolta degli obiettivi di *performance* organizzativa.

La piattaforma, di ausilio nei processi di definizione, monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi, consente di predisporre *on-line* il prospetto per la valutazione dei risultati, nonché di visualizzare ed effettuare il *download*, in qualsiasi momento, dei prospetti relativi agli anni precedenti. L'accesso alla piattaforma è riservato al personale Giustizia abilitato, avviene accedendo tramite utenza ADN ed è raggiungibile sia dalla rete ministeriale sia da remoto, utilizzando il *browser* Google Chrome. I servizi per il controllo di gestione, presenti nelle diverse articolazioni dipartimentali, possono accedere alla piattaforma mediante un profilo di visualizzazione dei dati che consente di raccogliere le informazioni relative allo stato di avanzamento dei progetti dei dirigenti dell'amministrazione, così da poter fornire agli organi di vertice una visione delle attività svolte e dei risultati ottenuti.

Per quanto attiene alla valutazione della *performance* individuale 2022 dei dirigenti di livello generale e non generale, l'Organismo, nelle modalità previste nel S.M.V.P., sta completando la raccolta degli elementi istruttori necessari allo svolgimento delle attività di valutazione.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 186 di 929

Trasparenza e prevenzione della corruzione.

In materia di trasparenza, l'OIV ha provveduto al rilascio dell'attestazione sugli obblighi di pubblicazione in attuazione di quanto previsto dalla delibera ANAC n. 201 del 13 aprile 2022 recante disciplina in tema di "Attestazioni OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2022 e attività di vigilanza dell'Autorità".

L'attività di ricognizione dell'OIV è stata svolta unicamente sul sito istituzionale del Ministero che garantisce, in via esclusiva, l'adempimento degli obblighi relativi alla trasparenza previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in materia di prevenzione della corruzione.

In merito, si evidenzia lo sforzo compiuto dall'Amministrazione nel dare seguito al costante incremento degli adempimenti richiesti. A tal proposito, si rileva che sono stati adottati e pubblicati sul sito del Ministero della giustizia l'aggiornamento del Piano della prevenzione della corruzione per il periodo 2022-2024 e la Relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione sui risultati dell'attività ai sensi dell'art. 1, c. 14 della l. 190/2012 per l'anno 2021.

Sono state analizzate le pagine *web* dedicate agli Uffici giudiziari e le "schede trasparenza" delle articolazioni territoriali del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità. In riferimento al sito del Corpo della Polizia Penitenziaria non si è rilevata la presenza di una sezione dedicata alla trasparenza e vi sono molteplici rinvii al sito istituzionale www.giustizia.it.

Gli indirizzi del Ministero della giustizia, in tema di prevenzione della corruzione e trasparenza, sono rinvenibili nell'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 adottato con D.M. 28 aprile 2022. È' stata ribadita l'importanza della individuazione degli obiettivi strategici per l'anno 2022 in attuazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

Per quanto concerne le attività connesse alla prevenzione della corruzione ed il raccordo tra misure anticorruzione e misure di miglioramento della *performance* dell'Amministrazione, occorre evidenziare che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), per il triennio 2022-2024, adottato con D.M. 30 giugno 2022, riporta molteplici contenuti relativi al tema della trasparenza. In particolare, si segnalano la previsione di specifici obiettivi in molte Direzioni Generali e la previsione di obiettivi operativi di I e II livello per il RPCT e la rete dei referenti per la trasparenza.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 187 di 929

Programmazione delle attività per l'anno 2023.

Per l'anno 2023, verranno realizzate tutte le attività di competenza dell'OIV e della Struttura tecnica permanente. In particolare:

- sarà svolto il monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni, elaborando la relazione annuale sullo stato dello stesso;
- sarà validata la Relazione sulla *performance* dell'anno 2022, a condizione che la stessa rispetti i requisiti previsti dalla normativa di riferimento;
- verrà svolto il ruolo di supporto metodologico e validazione della Nota Integrativa al Bilancio;
- sarà formulata la proposta di valutazione annuale dei dirigenti di livello generale e non generale, sulla base del sistema di misurazione e valutazione;
- sarà offerto il necessario supporto metodologico all'Amministrazione con riferimento ai processi di misurazione, monitoraggio, valutazione e rendicontazione della *performance* organizzativa e individuale;
- sarà reso, qualora richiesto, il parere vincolante sull'aggiornamento annuale del Sistema di Misurazione e Valutazione;
- verrà promosso l'utilizzo da parte dell'Amministrazione dei risultati derivanti dalle attività di valutazione esterna e confronto con gli *stakeholder*;
- saranno svolti i compiti assegnati all'OIV in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.

Tali attività saranno svolte nel quadro dei seguenti orientamenti strategici:

a) Monitoraggio del rigoroso rispetto dei tempi dei documenti di programmazione e rendicontazione.

   Il rispetto dei tempi per la definizione dei documenti di cui si compone il ciclo della *performance* è una condizione essenziale per il corretto funzionamento del sistema. L'OIV sarà impegnato in una decisa azione di supporto metodologico e di verifica al fine di assicurare un graduale allineamento della tempistica con le scadenze previste dalla normativa e gli indirizzi vigenti.

b) Semplificazione e razionalizzazione del sistema di programmazione, misurazione e valutazione della *performance*.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 188 di 929

In particolare, si intende operare al fine di ridurre il numero di obiettivi e indicatori di *performance*, spostando il baricentro del sistema su obiettivi maggiormente espressivi dei risultati di efficienza ed efficacia. Si intende, inoltre, attivare un dialogo con tutti gli attori coinvolti nel sistema di gestione della *performance* per co-progettare interventi di semplificazione e miglioramento.

c) Digitalizzazione dei processi di programmazione, misurazione e valutazione.

In particolare, si intende estendere l'uso dell'applicativo informatico per la valutazione dei dirigenti generali.

d) Collegamento tra ciclo della *performance* e monitoraggio degli interventi connessi al PNRR.

Si intende operare affinché il grado di attuazione degli interventi connessi al PNRR sia rilevante ai fini della valutazione organizzativa.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 189 di 929

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 190 di 929

DIPARTIMENTO
PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA

UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Premessa

L'Ufficio del Capo Dipartimento per gli affari di giustizia, nell'attuazione dei compiti ad esso affidati ha ritenuto, nell'anno appena trascorso, di valorizzare l'attività di supporto al Ministro e agli Uffici di diretta collaborazione in relazione alle materie di competenza.

A questo fine è stata rimodulata la struttura dell'Ufficio del Capo del Dipartimento con l'obiettivo di garantire una crescente tempestività ed efficacia nella risposta alle richieste dell'Organo di indirizzo politico.

Il rinnovato modulo organizzativo interno, che ha visto la creazione di unità di *staff* dedicate alle aree d'azione più delicate e strategiche, ha altresì richiesto l'implementazione delle relazioni con la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione europea sui temi di comune interesse. Questa scelta ha permesso al Dipartimento di fornire un contributo più consapevole e strutturato alla formazione della "*posizione italiana*" nei tavoli di lavoro in cui il Ministero era impegnato in sede europea ed ha assicurato un più sollecito raccordo informativo con il Servizio affari internazionali presso l'Ufficio di Gabinetto per ogni questione sottoposta all'attenzione del Dipartimento.

Di seguito verranno esposte le attività maggiormente significative svolte nell'anno appena trascorso dall'Ufficio del Capo del Dipartimento e dalle Direzioni Generali, funzionali al miglioramento dell'efficienza dell'organizzazione e dei servizi in coerenza con gli obiettivi del PNRR.

Funzioni di impulso normativo del Dipartimento

In applicazione della disposizione di cui all'art. 3, comma 2, lettera a), del d.P.C.M. 15 giugno 2015, n. 84, "Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche", al Capo del Dipartimento competono le funzioni di proposta e parere al Ministro nelle materie di competenza del dipartimento; in materia di atti normativi, anche internazionali, tali funzioni sono esercitate in coordinamento con l'attività dell'Ufficio legislativo del Ministero e con l'Ufficio di Gabinetto e a supporto dei medesimi.

Si segnalano, per la loro rilevanza, le seguenti:

a) coordinamento tra la Decisione quadro del Consiglio UE del 13.6.2002, relativa al mandato di arresto europeo e alle procedure di consegna tra Stati membri (2002/584/GAI) e la

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 191 di 929

Decisione quadro del Consiglio UE del 27.11.2008, relativa all'applicazione del principio del libero riconoscimento delle sentenze penali che irrogano pene detentive o misure privative della libertà personale ai fini della loro esecuzione nell'Unione europea (2008/909/GAI), con proposta di emenda dell'art. 18 bis, comma 2, L. 69/2005;

b) coordinamento della legislazione nazionale in materia di titoli legittimanti l'emissione di un MAE processuale, con particolare riferimento agli arresti domiciliari (*house arrest*) ed alla detenzione domiciliare (*house detention*), dal momento che questi due istituti, sconosciuti in molti ordinamenti esteri, incidevano negativamente sulla cooperazione giudiziaria, con proposta di emenda dell'art. 6 della L. 69/2005;

c) incidenza sulla durata massima delle misure cautelari applicate ai fini estradizionali (art. 714, comma 4*bis* c.p.p.) dei provvedimenti *ad interim* della Corte europea dei diritti dell'uomo impeditivi della consegna dell'estradando al fine di evitare possibili violazioni dei diritti umani nel Paese richiedente, con proposta di emenda degli articoli 708, 714 e 716 del codice di rito penale.

Nell'ambito della legge 27 settembre 2021, n. 134, "Delega al Governo per l'efficienza del processo penale nonché in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari", il Dipartimento ha partecipato ai gruppi di lavoro costituiti presso l'Ufficio legislativo con D.M. 28.10.2021, per dare attuazione alla delega.

La partecipazione ai gruppi di lavoro e, dunque, la circolarità delle informazioni e la costruzione condivisa dell'obiettivo, ha consentito al Dipartimento, in coordinamento con l'Ufficio legislativo, di emanare **tre circolari agli Uffici giudiziari**: *L'udienza di comparizione predibattimentale a seguito di citazione diretta*; *Le indagini preliminari*; *Processo in assenza.* L'importante riforma del processo penale ha reso necessario accompagnare gli uffici giudiziari, prima dell'entrata in vigore della novella, nella fase di avvio dell'attuazione concreta della riforma predisponendo un **corredo di circolari tematiche** che – con uno stile espositivo volutamente sintetico e graficamente orientato sui punti fondamentali – hanno potuto costituire una sorta di "manuale d'uso" delle novità della riforma ed un primo orientamento rispetto alle discendenti problematiche di gestione. L'intervento, innovativo rispetto alla consueta produzione, ha reso necessaria anche una particolare organizzazione delle circolari divise in: una sezione prima ("Le norme e le disposizioni collegate") che riporta il testo della riforma, per la parte contenutisticamente d'interesse, con evidenziazione in grassetto delle parti o degli articoli novellati o di nuova introduzione; una sezione seconda ("Scheda di sintesi sulla novella normativa") in cui si offre

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 192 di 929

una fotografia essenziale della novella processuale, con a margine l'indicazione per rinvio agli approfondimenti rintracciabili nel testo della relazione illustrativa del decreto; una sezione terza ("Segnalazioni organizzative") le cui finalità sono quelle di evidenziare gli opportuni passaggi organizzativi per l'attuazione della riforma, anche attraverso una lettura sistematica delle disposizioni coinvolte, e di sottoporre alle valutazioni dei capi degli uffici eventuali strategie d'intervento.

L'apporto dell'Ufficio del Capo Dipartimento si è tradotto anche nella partecipazione di un suo rappresentante, nominato con D.M. 16.12.2021, al **Nucleo di valutazione degli atti dell'Unione europea** in attuazione della legge 24 dicembre 2012, n. 234, "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea".

Le unità di *staff*

Nel corso dell'anno, in attuazione del progetto organizzativo di rinnovamento avviato dal Capo del Dipartimento, hanno svolto un ruolo centrale nell'attività dell'Ufficio del Capo del Dipartimento le **Unità di Staff denominate "A.I.D.U."** ("*coordinamento dell'attività internazionale in tema di_diritti umani*") ed **"E-Justice"** ("*coordinamento delle attività internazionali sull'intelligenza artificiale e sulla digitalizzazione a fini probatori e di cooperazione_giudiziaria"*), istituite con determinazioni organizzative nn. 45 e 46/2021 del 21 dicembre 2021. Tali strutture, costituite a supporto delle funzioni organizzative, di impulso, controllo e coordinamento nonché per la pianificazione dell'attività internazionale del Dipartimento, ai sensi dell'art. 2, comma 2, D.M. 6.2.2020, intendono: - agevolare i compiti in tema di adeguamento del diritto interno alle previsioni degli strumenti internazionali sui diritti umani e di adempimenti conseguenti alle pronunce della Corte EDU; - promuovere le attività di studio/ricerca con particolare riguardo ai profili dell'organizzazione e dell'innovazione digitale; - fornire impulso nei compiti di proposta e parere del Capo del Dipartimento, anche in materia di atti normativi, anche internazionali, nei settori di competenza; - offrire un supporto qualificato agli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, in particolare all'Ufficio legislativo e all'Ufficio di Gabinetto.

Le unità di *staff* hanno consentito ai magistrati addetti alle singole Direzioni generali e all'Ufficio del Capo Dipartimento di condividere tutte le esperienze tematiche riguardanti la promozione e la difesa dei diritti fondamentali, nonché il supporto all'armonizzazione e

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 193 di 929

implementazione - in ambito internazionale - dei temi dell'intelligenza artificiale, della giustizia elettronica, della lotta alla criminalità informatica.

Questo modello organizzativo ha valorizzato la circolarità dei saperi e la fattiva collaborazione di tutte le articolazioni del Dipartimento realizzando il confronto costante tra competenze e garantendo la distribuzione dei compiti di supporto agli uffici di diretta collaborazione.

Si segnalano, nell'ambito dell'unità **AIDU**, il costante raccordo con i lavori del gruppo FREMP, il supporto al *Focal Point* nazionale per la Carta UE dei diritti fondamentali, l'analisi delle strategie UE, la cura dei dossier, per quanto di competenza, dell'area internazionale, il periodico ragguaglio in merito alle attività dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali anche a beneficio degli uffici giudiziari; nell'ambito di **E-JUSTICE**, il supporto al gruppo di lavoro sulla giustizia elettronica, anche in coordinamento con la DGSIA, l'analisi, studio e redazione di contributi in vista delle iniziative concernenti l'intelligenza artificiale, la digitalizzazione della cooperazione giudiziaria, la predisposizione di strumenti interni all'UE sul trasferimento transfrontaliero della prova elettronica, il contrasto alla criminalità informatica sul versante esterno all'UE e il dibattito sovranazionale in tema di c.d. *Data Retention*.

Con riferimento specifico all'attività svolta nell'anno nell'ambito dell'**Unità A.I.D.U.**, di derivazione o ancoraggio agli obiettivi comuni dell'Unione europea, nel campo dei diritti umani, in linea con le priorità strategiche definite a livello europeo, sono stati approfonditi i seguenti temi:

a) SLAPP- *Proposta di Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sulla protezione delle persone attive nella partecipazione pubblica da procedimenti giudiziari manifestamente infondati o abusivi* ("azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica" SLAPP) – COM (2022) 177 del 28.4.2022;
b) protezione degli adulti vulnerabili - Gruppo Questioni generali nell'ambito del Comitato di diritto civile istituito in seno al Consiglio dell'Unione;
c) contributi a favore del gruppo FREMP o su richiesta del SAI, nell'ambito dell'Agenda del GAI:
   - avanzamento dei negoziati di adesione della UE alla CEDU (Strasburgo, 5 7 ottobre 2022 WK 11179/22);
   - analisi del *Progetto di Conclusioni del Consiglio sulla lotta contro il razzismo e all'antisemitismo,* in relazione ai punti segnalati dal rappresentante italiano presso la UE

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 194 di 929

(Questioni discusse nel COREPER del 23.2.2022); ulteriore contributo sul tema in vista del Consiglio GAI del 9.12.2022;

- contributo in tema di *Conclusioni sulla lotta all'impunità per i crimini commessi nella guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina* (Consiglio GAI del 9.12.2022);

d) questionario rivolto agli Stati membri sull'applicazione della Carta UE – 2022 *(report on the application of the EU Charter of fundamental rights: the civic space and its role in protecting and promoting the fundamental rights under the charter -consultation of EU member states);*

e) questionario sottoposto dal Consiglio d'Europa sul punto "equo accesso" delle donne alla giustizia, nell'ambito della Strategia per la parità di genere tra donne e uomini 2018-2023 in vista della predisposizione del Rapporto 2022;

f) questionario OSCE relativo alle misure di protezione in favore dei giornalisti;

g) questionario riguardante l'implementazione dell'art. 65 della direttiva antiriciclaggio (DIR. EU 2015/849 AMLD) inoltrato dal Ministero dell'economia e delle finanze;

h) Consiglio d'Europa - Comitato dei Ministri - Controllo dell'esecuzione delle sentenze della Corte europea dei diritti dell'Uomo; ricorso n. 43395709 De Tommaso c. Italia, sentenza del 23 febbraio 2017 - rapporto richiesto dalla Rapp. Italiana;

i) questionario in tema di rimozione del contenuto dannoso online chiesto dal *"Commettee for adaptation to the challeges of innovation and technology acceleration"* avente sede in Israele;

j) elaborazione, in qualità di esperti delegati della missione, del rapporto sul I congresso UNOCT in New York (8-9 settembre, ONU) delle vittime del terrorismo;

k) questionario del Consiglio d'Europa in tema di diritto ad un ambiente salubre, danno ambientale e profili risarcitori e riparatori attuati nell'ordinamento interno – Rapp. Italiana (prot. DAG 6258.I del 8/11/2022);

l) contributo sul "*Memorandum*-dichiarazione politica minori ucraini", all'ordine del giorno del gruppo di lavoro del Consiglio (IPCR) fissato per il 2 giugno 2022;

m) ICPPED - Parere sulla formulazione della dichiarazione *ex* artt. 31 e 32 della Convenzione di NY adottata dall'assemblea generale delle Nazioni Unite il 20 dicembre 2006 sulle sparizioni forzate, ai fini del riconoscimento della competenza del Comitato contro le sparizioni forzate (CED) a ricevere ed esaminate i ricorsi individuali ed interstatali- autorità richiedente: MAECI, 2 marzo 2022 (parere chiesto dal Gabinetto del Ministro per MAECI);

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 195 di 929

n) questionario OHCHR sulla tortura chiesto dalla Rapp. ONU-Ginevra.

Nell'ambito delle funzioni attribuite all'**Unità E- Justice**, sono stati sviluppati i seguenti *dossier* di esclusiva derivazione o ancoraggio agli obiettivi comuni dell'Unione europea, nel campo della digitalizzazione della giustizia, in linea con le priorità strategiche definite a livello europeo:

a) Responsabilità da Intelligenza Artificiale **(***questionario della Commissione in esito a workshop del 1° febbraio 2022 - Rappresentanza permanente d'Italia nell'Unione Europea- Settore Giustizia e Affari interni - Adeguamento delle regole di responsabilità all'era digitale e all'economia circolare*; *aggiornamento su questionario in tema di AI e giustizia penale – automated driving: questionario in tema di Direttiva consumatori e responsabilità da prodotto difettoso);*

b) contributi nell'ambito dell'agenda del GAI in tema di *E-Evidence* (Reg. sugli ordini europei di produzione/conservazione delle prove elettroniche, Dir. sulla nomina dei rappresentanti legali per l'acquisizione di prove) e di potenziamento della rete giudiziaria europea per la cybercriminalità;

c) negoziati afferenti alla digitalizzazione delle attività di cooperazione giudiziaria e accesso alla giustizia ed alle *e-evidence*;

d) potenziamento del sistema di protezione Eurojust: è in corso di elaborazione il potenziamento dei sistemi di gestione dei procedimenti attualmente incardinati presso Eurojust (gestiti attraverso l'infrastruttura interna denominata *Case Management System* - CMS -) attraverso possibili collegamenti e piena interoperabilità con i sistemi in essere presso EPPO ed EUROPOL. In tale contesto, sono stati oggetto di attenzione anche la proposta di Modifica del regolamento (UE) 2018/1726 (regolamento Eurojust) e il Negoziato delle Nazioni Unite per Convenzione *Cybercrime*;

e) studio e relazione di accompagnamento per il "*Secondo Protocollo addizionale alla Convenzione di Budapest sulla Criminalità Informatica*", in supporto ad attività dell'Ufficio legislativo, su richiesta del MAECI;

f) contributi per il "*working party on fondamental rights citizens rights and free movement of persons « FREMP » del 20 luglio 2022 sul tema della cyber violence"* e analisi del quadro normativo nazionale in tema di violenza domestica e di genere;

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 196 di 929

Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD)

Previsto e disciplinato dagli articoli 37, 38 e 39 del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), svolge, in piena autonomia e indipendenza, una variegata serie di compiti, in ausilio del Ministro, quale titolare del trattamento dati del Ministero, cooperando con il Garante per la protezione dei dati personali.

Con decreto ministeriale 23 maggio 2018 è stata individuata nell'Ufficio del Capo del Dipartimento per gli affari di giustizia la struttura idonea a fornire al RPD le risorse necessarie e il sostegno organizzativo per assolvere i suoi compiti. Il RPD nell'espletamento delle proprie funzioni si è avvalso, in passato, di un'unità di *staff* – istituita in esecuzione del DM sopra citato e composta da magistrati e funzionari in forza al DAG –, che non si è riusciti a ricostituire per la componente magistratuale.

Nell'ambito della *privacy*, l'Ufficio del Capo Dipartimento ha comunque dato un contributo per la preparazione *dossier* riguardanti la **protezione dei dati personali** in collaborazione con la Rappresentanza permanente presso l'Unione Europea e, in particolare:

a) l'accordo "di principio" raggiunto da USA e UE per un nuovo quadro giuridico sullo scambio dei dati a livello transatlantico, affare altamente sensibile sia per le implicazioni commerciali e di politica estera, sia perché il pregresso accordo (*Privacy Shield*) è stato annullato per mancato rispetto dei principi di necessità e di proporzionalità e mancanza di un meccanismo effettivo di tutela (v. sentenze *Schrems I e II* della Corte di Giustizia). In particolare sono stati affrontati i seguenti punti: 1) limitare l'accesso ai dati da parte delle autorità di *intelligence* statunitensi a quanto necessario e proporzionato per proteggere la sicurezza nazionale; 2) le agenzie di *intelligence* statunitensi adotteranno procedure per garantire un controllo efficace dei nuovi *standard* sulla *privacy* e sulle libertà civili; 3) un nuovo sistema di ricorso a due livelli per istruire e risolvere i reclami dei cittadini europei sull'accesso ai dati da parte delle autorità di *intelligence* statunitensi, che include un tribunale per il riesame della protezione dei dati; 4) forti obblighi per le aziende che trattano i dati trasferiti dall'UE; 5) meccanismi di monitoraggio e revisione specifici;
b) le decisioni di adeguatezza della Commissione europea sulla normativa *privacy* della Repubblica della Corea del Sud;
c) partecipazione al Gruppo di esperti per la protezione dei dati personali in sede europea.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 197 di 929

Innalzamento della qualità amministrativa

Con l'obiettivo di innalzare la qualità dell'organizzazione interna, l'Ufficio del Capo del Dipartimento ha inteso realizzare un ruolo di raccordo interdipartimentale nella attivazione di diverse attività strategiche per il Ministero involgenti la necessaria collaborazione di più articolazioni ministeriali facenti capo a diversi Dipartimenti, nonché l'interlocuzione con altre Amministrazioni interessate, per portare loro il contributo di questo Ministero.

Tali prove di sinergia istituzionale si sono concretizzate in diversi ambiti di intervento di competenza del Dipartimento che hanno consentito al Ministero di realizzare diverse attività di sicuro rilievo.

Tavolo tecnico per il Notariato

Il tavolo, istituito presso il Ministero della giustizia con D.M. 29 aprile 2022 (prorogato con D.C.G. del 19 settembre 2022) e presieduto dal Capo DAG, è stato incaricato di predisporre uno schema di progetto di riforma per l'aggiornamento, la semplificazione e la digitalizzazione dei servizi resi dagli archivi notarili, l'introduzione di un sistema centralizzato notarile antiriciclaggio, la revisione delle piante organiche dell'Ufficio centrale degli archivi notarili, la razionalizzazione della presenza degli archivi notarili sul territorio e la riforma dell'accesso alla professione e del sistema disciplinare della professione notarile.

Il tavolo ha visto la partecipazione del Gabinetto, del Consiglio Nazionale del Notariato, dell'Ufficio legislativo, dell'Ufficio centrale degli Archivi notarili, della Direzione generale dei sistemi informativi automatizzati, della Direzione generale degli affari interni del Dipartimento.

Si è individuata la **giurisdizione volontaria** una delle aree di intervento più significative per far fronte alla grave crisi della giustizia civile, obiettivo fatto proprio dalla legge n. 206/2021, recante "*Delega al Governo per l'efficienza del processo civile e per la revisione della disciplina degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie e misure urgenti di razionalizzazione dei procedimenti in materia di diritti delle persone e delle famiglie nonché in materia di esecuzione forzata*", che, con l'articolo 1, comma 13, lett. b), ha delegato il Governo ad attuare "interventi volti a trasferire alle amministrazioni interessate, ai notai e ad altri professionisti dotati di specifiche competenze alcune delle funzioni amministrative, nella volontaria giurisdizione, attualmente assegnate al giudice civile e al giudice minorile, individuando specifici ambiti e limiti di tale trasferimento di funzioni". Il Tavolo ha condiviso una proposta volta a trasferire ai notai talune funzioni di giurisdizione volontaria relative a

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 198 di 929

materie che, tradizionalmente, si caratterizzano per la prossimità con l'attività tipicamente notarile, avendo ad oggetto fattispecie negoziali che richiedono l'intervento del notaio e che chiamano in causa, dunque, l'elevata competenza professionale di questo pubblico ufficiale.

Si è proposto che sia il notaio stesso a rilasciare l'autorizzazione, contestualmente dandone notizia all'autorità giudiziaria, per poi procedere, in difetto di opposizione, alla ricezione o autentica dell'atto. Si è così giunti alla previsione normativa attuativa della delega rubricata "Attribuzione ai notai della competenza in materia di autorizzazioni relative agli affari di volontaria giurisdizione".

In materia di **Apostille**[5] ed **Eapostille**[6] si è avanzata una proposta, in attesa di un eventuale intervento normativo *ad hoc*, per favorire la circolazione all'estero dell'atto notarile, mediante l'aggiunta di un'apposita previsione (introdotta con l'addenda dell'art. 93-*quater* alla legge 16 febbraio 1913, n. 89) con cui si attribuisce al Consiglio notarile distrettuale la competenza ad apporre la Apostille prevista dalla convenzione de l'Aja del 5 ottobre 1961 in relazione agli atti ricevuti o autenticati dai notai del distretto, in linea con quanto avviene in altri Paesi europei, così accelerando le procedure e liberando dal relativo incombente le Procure della Repubblica.

Con riguardo alla **nomina dell'interprete da parte de Notaio**, essa induce una deflazione del carico dei Tribunali deferendo al Presidente del CND competente in relazione alla sede del notaio incaricato della stipula, l'onere di procedere, ai sensi degli artt. 56 e 57 della LN, alla nomina dell'interprete (oggi gravante sul Presidente del Tribunale) nelle ipotesi in cui all'atto intervenga un soggetto muto o totalmente privo dell'udito. La proposta, discussa nel corso di audizioni con la Commissione del Ministero di Giustizia incaricata di elaborare la Riforma del Processo Civile, è stata accolta con l'inserimento, nell'art 22 del decreto legislativo attuativo della legge n. 206/2021, della facoltà di nomina spettante al notaio incaricato della stipula dell'atto, in aggiunta ed in alternativa a quella del Presidente del Tribunale.

In attesa di un intervento normativo, si è condivisa la introduzione del **Certificato successorio interno**, previsto dal regolamento (UE) n. 650/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2012, ha comportato una notevole semplificazione nelle procedure di successione transfrontaliere riguardanti gli Stati membri dell'Unione europea. Esso certifica

[5] Certificazione sostitutiva della legalizzazione, emessa ai sensi della Convenzione dell'Aja del 1961 da un'Autorità del Paese di provenienza del documento, e che ne attesta la natura pubblica.

[6] L'eApostille è un'identica certificazione in forma elettronica. Svariate assise internazionali indette in via ufficiale dalla Conferenza Permanente dell'Aja, che sovrintende all'Apostille, hanno unanimemente concluso che nulla nella convenzione impone che l'Apostille sia su carta.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 199 di 929

ed incorpora in sé pressoché la totalità degli elementi necessari per procedere a regolare una successione, contenendo l'individuazione dei dati del defunto e degli eredi (dati anagrafici, data di morte e luogo di apertura della successione, codici fiscali, regime patrimoniale familiare), l'esistenza o meno di un testamento, l'esistenza o meno della accettazione dell'eredità, i dati ed i poteri attribuiti ad un eventuale esecutore testamentario etc. In tal modo si otterrebbero diversi risultati: (i) una notevole semplificazione per il cittadino, che potrebbe con l'accesso ad un unico sportello definire l'intera vicenda ereditaria; (ii) dare certezza alle vicende ereditarie, unificando in un unico documento tutti gli atti ed adempimenti relativi; (iii) consentire il superamento dell'attuale duplicità di adempimenti, stante che la dichiarazione di successione costituisce un mero adempimento fiscale, improduttivo di effetti civilistici; (iv) garantire maggiore sicurezza anche nell'adempimento delle obbligazioni tributarie, attribuendo al notaio l'individuazione dei soggetti passivi ed il ruolo di provvedere alla liquidazione ed al pagamento delle imposte stesse, nonché alla comunicazione telematica all'Agenzia delle Entrate e all'Agenzia del Territorio, con conseguente aggiornamento in tempo reale delle banche dati.

Si è condiviso lo sviluppo degli **strumenti informatici nell'attività notarile**, consentendo al notaio di intervenire per sanare errori materiali, quali indicazioni relative alle parti ed agli oggetti dell'atto, ed errori ed omissioni relativi a prescrizioni specifiche dell'ordinamento del notariato, che siano per loro stessa natura oggettivamente rilevabili e che siano effettivamente rilevati in pendenza del termine utile per l'esecuzione degli adempimenti di registrazione e pubblicità. Ciò al fine di evitare inutili aggravi di costi e tempi per la redazione di atti di rettifica o certificazioni *ex* art. 59 *bis* L.N. Tale attività si svolgerebbe tramite una certificazione che costituisce allegato successivo all'atto, secondo una procedura mutuata dall'ordinamento francese. La redazione di tale certificazione riguarderebbe anche quelle menzioni e adempimenti obbligatori previsti da altri settori dell'ordinamento quali quelli previsti dalla legislazione urbanistica e da quella in materia di conformità catastale, la cui mancanza risulta sanabile ai sensi delle specifiche discipline di settore (art. 40 L. 28 febbraio 1985 n. 47, art. 46 D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, art. 29 *ter* L. 27 febbraio 1985 n. 52).

Il Tavolo ha presentato una proposta di modifica del Regio decreto 14 novembre 1926 n. 1953 volto a **semplificare le modalità di presentazione della domanda di partecipazione al concorso notarile**, che attualmente deve essere inviata oltre che al Ministero anche alla Procura della Repubblica, prevedendo l'utilizzo di modalità telematiche, alleggerendo in tal

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 200 di 929

modo gli adempimenti amministrativi degli uffici della Procura della Repubblica, attualmente destinatari delle domande in forma cartacea.

Infine, la proposta normativa formulata dal Tavolo mira ad **eliminare il limite di 50 anni di età** per la partecipazione al concorso (art. 1, comma 3, lett. b), legge 6 agosto 1926, n. 1365), limite censurato dalla Corte di Giustizia dell'Unione europea con sentenza del 3 giugno 2021 in quanto ritenuto non conforme alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione e, come tale, disapplicato.

È maturata l'opportunità di una rivalutazione della soluzione prospettata con la nota interpretativa del 31 maggio 2017 della Direzione generale della giustizia civile che aveva ritenuto, rispondendo ad un quesito formulato dal CNN, applicabile anche alla professione notarile il disposto generale di cui all'art. 6, comma 12, del d.P.R. n. 137/2012, in forza del quale il **certificato di compiuto tirocinio** perde efficacia decorsi cinque anni senza che segua il superamento del concorso, ma con una precisazione in senso estensivo: la durata quinquennale è subordinata alla condizione che in detto periodo si siano svolte cinque prove concorsuali, con proroga dell'efficacia, in difetto, sino al verificarsi di detta condizione. Il Direttore generale degli affari interni ha adottato una nuova circolare, indirizzata al CNN e ai consigli distrettuali, nella quale si afferma che la disposizione di cui all'art. 6, comma 12, del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137 secondo cui "Il certificato perde efficacia decorsi cinque anni senza che segua il superamento dell'esame di Stato quando previsto" non trova applicazione alla pratica notarile di cui all'art. 5, comma 1, n. 5, della legge 16 febbraio 1913, n. 89.

Nell'ambito del Tavolo sono stati studiati i possibili passaggi per ottenere la **digitalizzazione dei servizi resi dagli Archivi notarili,** come, a titolo di esempio, la trasmissione telematica degli estratti repertoriali mensili dei notai, il repertorio informatizzato, la iscrizione telematica delle schede del registro generale testamenti.

Nel solco della responsabilizzazione delle professioni in materia di prevenzione del riciclaggio, si è discussa la **introduzione di un sistema centralizzato notarile antiriciclaggio (*datawarehouse*).** Il Consiglio Nazionale del Notariato è tenuto in base agli art. 11 e art. 15 del d.lgs 231/07, ad adottare regole tecniche in materia di procedure e metodologie di analisi e valutazione del rischio, a dettare criteri e metodologie, per l'analisi e la valutazione dei rischi di riciclaggio, e ricevere le segnalazioni di operazioni sospette da parte dei propri iscritti, per il successivo inoltro alla UIF, nonché informare prontamente la UIF di situazioni, ritenute correlate a fattispecie di riciclaggio e finanziamento del terrorismo, di cui vengono a conoscenza nell'esercizio della propria attività. Sembra indispensabile

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 201 di 929

utilizzare strumenti informatici gestiti dal centro per assolvere alle esigenze di garantire una maggiore uniformità dei comportamenti nell'ambito della categoria e una loro piena conformità alle norme vigenti in materia di antiriciclaggio, nonché di agevolare e rafforzare i rapporti di collaborazione della categoria con le autorità istituzionalmente preposte alle analisi ed indagini volte al contrasto del riciclaggio o del finanziamento del terrorismo. Si è pertanto proposto di istituire un sistema o *datawarehouse*, cioè un archivio informatico centralizzato contenente i dati del notariato, pertinenti allo svolgimento delle attività di analisi e valutazione del rischio in materia di antiriciclaggio e all'adempimento dei correlati obblighi in ambito notarile, così ottenendo un netto miglioramento delle prassi dell'intero settore notarile nella lotta al riciclaggio e al terrorismo finanziario, con evidenti benefici per le attività non solo dei singoli notai, ma anche più in generale delle Autorità istituzionalmente preposte.

L'interlocuzione avviata dal CNN con il MEF ha portato alla definizione di una bozza di articolato sulla quale di recente il Garante per la Privacy si è espresso favorevolmente e che è stata illustrata al Tavolo Tecnico, ricevendone una valutazione particolarmente positiva, anche in considerazione delle possibili ricadute in termini di spendibilità internazionale del progetto, nel quadro delle valutazioni relative alla prossima istituenda AMLA.

Per quanto attiene le **dotazioni organiche degli Archivi notarili**, la penuria di personale rende difficoltosa l'introduzione delle necessarie innovazioni tecnologiche. L'attuale dimensionamento degli organici degli Archivi notarili e della stessa Amministrazione centrale risulta del tutto insufficiente per poter far fronte ai delicati e complessi adempimenti che ordinariamente fanno capo agli uffici. L'attuale dotazione organica prevede n. 141 unità di terza area e 251 di seconda area. La proposta normativa è tesa ad aumentare di 30 unità l'organico della terza area (conservatori) e di 90 unità quello della seconda area. Per le medesime ragioni è parsa opportuna la **razionalizzazione della presenza degli Archivi notarili sul territorio.**

In occasione dell'ultima seduta del Tavolo tecnico sono state illustrate le **proposte del CNN di riforma del sistema sanzionatorio e disciplinare** le quali necessitano di un apposito tavolo tecnico che le possa valutare nella loro complessità.

Protocollo Ministero della Giustizia-INPS (reddito di cittadinanza)

Nel corso dell'anno è stata data attuazione del Protocollo Ministero della Giustizia - INPS per lo scambio di informazioni relativo ai controlli sui percettori del reddito di cittadinanza che ha coinvolto l'Ufficio del Casellario giudiziale (DAG) e la Direzione generale dei sistemi

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 202 di 929

informativi e automatizzati (DGSIA) del Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione.

Il Protocollo operativo stipulato in via sperimentale per attivare i controlli previsti dalla legge regola, nelle more della sottoscrizione di apposita convenzione tra Inps, Ministero del lavoro e Ministero della giustizia per lo scambio integrale dei dati, le modalità operative per l'acquisizione da parte dell'INPS delle informazioni disponibili negli archivi del Casellario per la verifica in relazione ai soggetti che risultino già condannati con sentenza passata in giudicato da meno di dieci anni per i reati di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, come modificato dall' articolo 1, comma 74, della legge n. 234/2021 per consentire all'INPS di disporre, ai sensi dell'articolo 7, comma 10, del medesimo decreto-legge n. 4 del 2019, la revoca del beneficio del Reddito di cittadinanza eventualmente percepito ovvero di non riconoscere il beneficio.

A partire dal mese di giugno 2022 è stata avviata la prima fase attuativa del protocollo che ha previsto, in via sperimentale, flussi mensili relativi alle nuove domande di reddito di cittadinanza, con la previsione di gestire i riscontri fino a 100.000 posizioni per mese.

Grazie ai sistemi di interoperabilità messi a punto dall'INPS e dal Ministero della giustizia sono stati avviati i controlli sui richiedenti e percettori di Reddito di cittadinanza Rdc.

Secondo le modalità concordate l'INPS trasmette al Ministero della giustizia l'elenco dei soggetti beneficiari del Rdc, per la verifica dell'esistenza di condanne con sentenza passata in giudicato da meno di dieci anni per i reati di cui all'art. 7, comma 3, del DL n.4 del 28/1/2019 e ss.mm.

Il Ministero della giustizia a sua volta trasmette all'INPS gli esiti della verifica entro sessanta giorni dalla ricezione dell'elenco per consentire all'Istituto di disporre la revoca del Rdc eventualmente percepito ovvero di non riconoscere il beneficio.

Lo scambio integrale dei dati è consentito nel pieno rispetto della normativa sulla *privacy* attraverso la creazione di un circuito privato virtuale sicuro sulle dorsali pubbliche.

ANPR (anagrafe nazionale della popolazione residente)

Altro progetto di grande valore organizzativo e di semplificazione dell'attività degli uffici giudiziari è rappresentato dall'accesso del Ministero della giustizia all'anagrafe nazionale della popolazione residente.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 203 di 929

Il Dipartimento per gli affari di giustizia ha avuto un ruolo centrale nel percorso di attivazione delle utenze giustizia che possono finalmente accedere al servizio curando il coordinamento e le interlocuzioni con la Direzione Generale SIA per la creazione di una piattaforma in grado di aprire all'accreditamento graduale degli uffici.

Il sistema in questione consente di ridurre notevolmente i tempi di conoscenza delle anagrafiche utili allo svolgimento delle funzioni di competenza dell'autorità giudiziaria realizzando un collegamento diretto al dato di interesse, senza dover più effettuare tale richiesta ai comuni di residenza dei soggetti da identificare.

Invero, l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente è il progetto di anagrafe unica a livello nazionale che raccoglie i dati e i servizi demografici dei cittadini residenti in Italia e iscritti all'AIRE.

Il Ministero della giustizia ha firmato l'accordo di fruizione con il Ministero dell'interno rendendo possibile l'accesso alla piattaforma – il 25 agosto 2022 – dapprima agli uffici requirenti ed in seguito a tutti gli uffici giudiziari.

L'identificazione dei soggetti autorizzati all'accesso alla piattaforma è stata delegata ai Capi degli Uffici Giudiziari. La circostanza ha permesso di accreditare alla banca dati oltre 10.500 utenti.

Il pieno successo dell'iniziativa, che si ricorda è a costo zero per l'amministrazione, ed i notevoli vantaggi che ne possono derivare in termini di ricadute positive sui tempi del processo civile e penale, sono evidenziati dall'altissimo numero di accessi effettuati, circa 50.000 nei primi due mesi di apertura del servizio.

Gli uffici che ne hanno maggiormente usufruito sono quelli requirenti, seguiti dai giudicanti e dalla sorveglianza, e le regioni con più alto numero di accessi sono state finora la Sicilia, il Veneto ed il Piemonte.

Qui di seguito il dettaglio degli accessi:

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 204 di 929

Numero di accessi per tipologia di ufficio giudiziario

UFFICIO	AGOSTO (da 25/8)		SETTEMBRE		OTTOBRE		NOVEMBRE (fino al 9/11)		TOTALE
PROCURA DELLA REPUBBLICA	1.236	89,50%	12.899	86,80 %	16.800	72,90 %	5.108	64,30%	36.043
TRIBUNALE	-	-	142	1%	2.789	12,10 %	1.603	20,20%	4.534
PROCURA DELLA REPUBBLICA C/O TRIBUNALE DEI MINORI	144	10,40%	1.713	11,50 %	1.662	7,20%	491	6,20%	4.010
CORTE D'APPELLO	-	-	48	0,30%	841	3,70%	351	4,40%	1.240
TRIBUNALE PER I MINORENNI	-	-	19	0,10%	346	1,50%	148	1,90%	513
PROCURA GENERALE	-	-	16	0,10%	255	1,10%	118	1,50%	389
TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA	-	-	13	0,10%	243	1,10%	83	1%	339
UFFICIO DI SORVEGLIANZA	-	-	1	0,01%	70	0,30%	16	0,20%	87
CORTE DI CASSAZIONE	-	-	-	-	7	0,03%	1	0,01%	8
ALTRO*	1	0,10%	11	0,10%	25	0,07%	9	0,20%	56
TOTALE	1.381	100%	14.862	100%	23.038	100%	7.938	100%	47.219

Numero di accessi per Regione

REGIONE	AGOSTO (da 25/8)		SETTEMBRE		OTTOBRE		NOVEMBRE (fino al 9/11)		TOTALE
SICILIA	187	13,50%	2.345	15,80%	3.725	16,20%	1.182	14,90%	7.439
VENETO	218	15,80%	1.431	9,60%	1.878	8,20%	672	8,50%	4.199
PIEMONTE	161	11,70%	1.303	8,80%	1.683	7,30%	719	9,10%	3.866
CAMPANIA	75	5,40%	1.342	9,00%	1.945	8,40%	594	7,50%	3.956
LOMBARDIA	130	9,40%	1.273	8,60%	1.868	8,10%	643	8,10%	3.914
SARDEGNA	109	7,90%	931	6,30%	1.038	4,50%	435	5,50%	2.513
EMILIA ROMAGNA	38	2,80%	811	5,50%	1.623	7,00%	434	5,50%	2.906
CALABRIA	75	5,40%	735	4,90%	1.055	4,60%	324	4,10%	2.189

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 205 di 929

LAZIO	66	4,80%	636	4,30%	1.398	6,10%	481	6,10%	2.581
PUGLIA	20	1,40%	666	4,50%	1.253	5,40%	446	5,60%	2.385
TOSCANA	26	1,90%	674	4,50%	1.040	4,50%	422	5,30%	2.162
FRIULI VENEZIA GIULIA	120	8,70%	576	3,90%	899	3,90%	249	3,10%	1.844
MARCHE	49	3,50%	587	3,90%	760	3,30%	202	2,50%	1.598
LIGURIA	20	1,40%	355	2,40%	691	3,00%	300	3,80%	1.366
TRENTINO ALTO ADIGE	27	2,00%	330	2,20%	538	2,30%	160	2,00%	1.055
ABRUZZO	1	0,10%	259	1,70%	802	3,50%	300	3,80%	1.362
MOLISE	30	2,20%	202	1,40%	302	1,30%	135	1,70%	669
BASILICATA	-	-	197	1,30%	258	1,10%	140	1,80%	595
UMBRIA	12	0,90%	125	0,80%	192	0,80%	59	0,70%	388
VALLE D'AOSTA	17	1,20%	84	0,60%	90	0,40%	41	0,50%	232
TOTALE	1.381	100%	14.862	100%	23.038	100%	7.938	100%	47.219

Innovazione organizzativa e tecnologica della struttura

Anche la struttura amministrativa dipartimentale è stata ridisegnata in alcuni aspetti per valorizzare la fungibilità delle risorse disponibili per l'espletamento di diverse attività e la circolarità e fungibilità dei saperi per migliorare l'efficienza dei servizi interni.

In particolare:

A) Nel corso dell'anno al fine di redistribuire ed implementare le attività contabili è stato istituito dal Capo del Dipartimento il "*Centro Unificato di bilancio e contabilità*".

Si è voluta creare una struttura connotata da profili organizzativi e gestionali volti a dare risposte unitarie, flessibili, tempestive, razionali ed esaustive rispetto ai compiti assegnati, nell'ottica dell'interscambio delle risorse di personale assegnate alle differenti direzioni, pur conservando la propria autonomia e responsabilità professionale nella gestione dei capitoli di spesa iscritti nella previsione di gestione del Ministero.

B) Si è realizzato il "*Portale della comunicazione interna*" con lo scopo di fornire a tutto il personale del Dipartimento la visione completa, immediata ed aggiornata dell'organizzazione (compiti, composizione, servizi, attività, proposte, ecc.).

Il portale interno, certamente prezioso per chi lavora al Dipartimento ed in generale nell'organizzazione della Giustizia, rappresenta contestualmente un punto di partenza che, in

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 206 di 929

futuro, potrà essere esteso anche all'esterno per comunicare e interagire con cittadini, istituzioni (anche e soprattutto estere), associazioni e categorie professionali.

C) *Gestione automatizzata per l'approvvigionamento di beni e la fornitura di servizi da parte dell'Ufficio del consegnatario*.

Tutta l'attività svolta dall'Ufficio del Capo del Dipartimento, come Ufficio referente del DAG nei rapporti tra le Direzioni e l'Ufficio del Consegnatario presso il DOG, ha avuto come obiettivo specifico quello di ridurre il flusso comunicativo interamente organizzato mediante plurimi passaggi cartacei, in contrasto con il *trend* organizzativo orientato verso la dematerializzazione e con conseguente difficoltà nella gestione di monitoraggio delle richieste stesse da parte dei dipendenti, nonché la verifica delle disponibilità dei beni in magazzino e infine di controllo puntuale della spesa.

D) È in fase di attivazione *una procedura ad evidenza pubblica per la fornitura del servizio di traduzioni di atti giuridici e processuali in diverse lingue, nonché del servizio di interpretariato in simultanea e in consecutiva in lingua inglese, francese e spagnolo*.

Il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche", adottato con D.P.C.M. 15 giugno 2015, n. 84 ed il successivo "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero della giustizia, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84" adottato con D.P.C.M. 19 giugno 2019, n. 99 nonché il D.M. 6 febbraio 2020, attribuiscono al Dipartimento per gli affari di giustizia il compito della "*traduzione di leggi ed atti stranieri*" incardinandolo tra le attività di competenza dell'Ufficio del Capo del Dipartimento (art. 2, comma 1, lett. q), del D.M. 6 febbraio 2020). La mole di richieste in lingue diverse da quelle coperte dai funzionari linguistici del Dipartimento determina la necessità di attribuire un'ingente quantità di atti da tradurre a soggetti esterni con conseguente aggravamento di spese a carico del Dipartimento. Per quanto sopra, al fine di ammodernare il servizio di traduzione nell'ottica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità si è deciso di attivare una procedura ad evidenza pubblica ai sensi del d.lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici).

E) È in atto un Progetto sperimentale di Traduzione assistita.

Il progetto ideato e condotto dal DAG e dall'Università degli studi internazionali (UNINT) si pone come strumento di assistenza alla traduzione di tutto il materiale che perviene in lingua straniera al Dipartimento, fornendo proposte di traduzione ricavate da una banca dati in costante accrescimento e formata da gran parte del patrimonio documentale del Dipartimento.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 207 di 929

F) In materia di programmazione e controllo, nell'ambito del ciclo della *performance*, il Dipartimento si è adoperato su due direttrici.

Lungo la prima, ci si è mossi per svincolare l'attività dall'ottica meramente valutativa e ricondurla alla sua dimensione di verifica dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare i risultati, anche mediante tempestivi interventi di correzione. La seconda direttrice è stata quella di recepire le indicazioni di natura metodologica dell'OIV finalizzate ad anticipare i tempi di pianificazione strategica e a tradurre gli indirizzi politici in obiettivi operativi. L'evoluzione attesa comporterà una seria implementazione del controllo di gestione. Pertanto, il supporto fornito in fase di programmazione e *reporting* si è tradotto nel fornire indicazioni utili all'individuazione e predisposizione di obiettivi annuali coerenti, secondo un processo a "cascata", con le priorità politiche e con i vincoli di bilancio. Sulla scorta di questo principio sono stati esaminati i contributi forniti dagli uffici, delle Direzioni generali, sia nella fase di programmazione che nella rendicontazione della performance organizzativa. Inoltre, per i monitoraggi intermedi e finali, per degli obiettivi di *performance* e per quelli di Nota Integrativa, sono stati predisposti modelli di reportistica tali da indurre l'incisività e sinteticità dei contributi. Per quanto concerne la parte relativa alla valutazione del personale, uno degli aspetti del complessivo sistema della performance, si è supportato il processo di autovalutazione dei dirigenti di seconda fascia, dalla struttura contenutistica dei *report* di gestione al sostegno nella compilazione. Si è poi provveduto a fornire, ai direttori degli uffici, indicazioni metodologiche e organizzative per il processo di valutazione del personale non dirigenziale, così da dare concreta attuazione alle disposizioni previste dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance approvato con D.M. 10 maggio 2018, in vigore dal 2019.

Sezioni di polizia giudiziaria

Il Dipartimento – coinvolto su delega del Gabinetto – ha contribuito all'attività del Tavolo tecnico permanente costituito con il Ministero dell'interno- Dipartimento di Pubblica sicurezza, raggiungendo una significativa intesa con il medesimo volta all'emanazione del decreto interministeriale per la determinazione dell'organico delle Sezioni di Polizia Giudiziaria, per il biennio 2023-2024, ai sensi dell'art. 6, comma 3, disp. att. c.p.p..

Pertanto, si è proceduto - d'intesa con i Delegati del Ministero dell'interno - alla stesura e definizione della bozza dei contenuti del decreto interministeriale di determinazione dell'organico delle Sezioni di Polizia Giudiziaria. Si segnala che l'ultimo decreto

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 208 di 929

interministeriale volto a regolare la materia risale alla data del 13 marzo 2013. Nel corso dei lavori preparatori, il Dipartimento ha perseguito il fine di assicurare, soprattutto nelle sedi giudiziarie in cui si è registrato un più marcato disallineamento di personale delle Sezioni di Polizia Giudiziaria e previa raccolta dei dati interpellando gli Uffici giudiziari, un rafforzamento della presenza di tale personale in detti Uffici di Procura.

Biblioteca centrale giuridica

La Biblioteca centrale giuridica di questo Ministero è tra gli istituti depositari dei documenti, in formato cartaceo ed elettronico, pubblicati in Italia in materia giuridica (D.P.R. 252/2006 attuativo della L. 106/2004). Di qui la necessità di "dematerializzare", almeno in parte, la documentazione ricevuta. A questa esigenza si affianca il bisogno di acquisire un'ampia produzione editoriale "nativa digitale" di livello scientifico.

Il progetto che sta curando il Capo del Dipartimento, nella sua qualità di Direttore della biblioteca, si propone di dare una parziale risposta a tali esigenze e si articola nelle attività che seguono:

- Conversione in digitale del deposito cartaceo per alcune collane e periodici poco consultati;
- Acquisizione in digitale della copia d'obbligo delle pubblicazioni ufficiali a cura del Ministero.

Inoltre, si intende proporre in via sperimentale (*ex* art. 37, L. 106/2004) il deposito di alcuni periodici nativi digitali che non sono *open access*, stipulando apposita convenzione con gli editori che accetteranno la proposta, per garantire la conservazione e la fruizione di importanti riviste, sulla base del modello di convenzione elaborato per il progetto Magazzini digitali dal Ministero della cultura:

https://www.librari.beniculturali.it/it/Attivita/deposito-legale/convenzioni/

Ulteriore obiettivo perseguito è rappresentato dalla valorizzazione, in termini di conservazione e digitalizzazione, del fondo delle edizioni del XVI secolo. Si inserisce in questa cornice la proposta di digitalizzazione degli incunaboli e di alcune cinquecentine del fondo antico. Il criterio utilizzato per selezionare i volumi ha tenuto conto di diversi parametri: a) valore bibliografico dell'esemplare (autore, opera, data di pubblicazione, editore, numero di edizione, marca tipografica); b) assenza di digitalizzazioni dell'opera pienamente accessibili presenti nel *web*, ed in particolare nel Catalogo Alphabetica del

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 209 di 929

Servizio bibliotecario nazionale e nei cataloghi delle biblioteche europee; caratteristiche materiali dell'esemplare.

Va peraltro sottolineato che le significative innovazioni organizzative e tecnologiche realizzate nell'anno precedente, in risposta alla situazione emergenziale del tutto inedita verificatasi, hanno consentito anche nel corso del 2022 di continuare ad erogare in modo continuativo e regolare i servizi della Biblioteca tradizionalmente legati all'accesso fisico in sede, per il quale nel mese di marzo le novità contenute nel decreto legge n. 24 del 24.03.2022 "Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza", hanno fatto cadere anche l'obbligo del possesso di certificazione verde. Si è, tuttavia, ritenuto opportuno mantenere invariata la modalità di fruizione contingentata dei servizi, subordinandola alla disponibilità dei posti di lettura ed al rispetto del distanziamento statico; nel prosieguo dell'anno tali limitazioni sono state poi superate.

Aspetto qualificante della ricognizione di tutte le attività 'smartabili' precedentemente effettuata è stato il notevole impulso dei servizi di *front office* da remoto ed in particolare dei servizi di informazioni bibliografiche e disseminazione dell'informazione e la fornitura di documenti agli utenti istituzionali.

In particolare, le attività di formazione gestite con modalità *online* hanno consentito di raggiungere una platea di n. 162 partecipanti da remoto, un numero non trascurabile considerando il carattere molto specialistico dei seminari proposti. Attraverso la piattaforma Teams, oltre ai consueti moduli base "*Ricerche bibliografiche e dottrina, in biblioteca e sul web*" e "*Legislazione e giurisprudenza: strumenti cartacei, banche dati e interne"* sono stati introdotti gli approfondimenti tematici: "*Il linguaggio del diritto e la ricerca giuridic*a" e "C*ercare il diritto dell'Unione europea*". Il grado di apprezzamento monitorato attraverso questionari è "di soddisfazione".

Sul terreno che la biblioteca coltiva da tempo, della valorizzazione delle raccolte storiche, immagine della peculiare e davvero unica identità dell'istituzione, è stata avviata la ricognizione sul fondo dei lavori preparatori dei Codici italiani postunitari allo scopo di reperire sul *web* i testi già digitalizzati e realizzare percorsi per agevolare la ricerca e lo studio di tali documenti, associando le scansioni all'ampia bibliografia presente sul sito della Biblioteca. I documenti digitalizzati, dispersi in decine di *repository* diversi, verranno quindi sistematizzati in una collezione digitale, che sarà integrata con la scansione dei volumi non ancora presenti in rete, in modo da renderne più agevole il reperimento. Il fondo comprende,

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 210 di 929

oltre ai testi dei progetti e delle relazioni ministeriali, i verbali dei lavori delle commissioni e i pareri espressi da università, magistratura e ordini professionali, in edizioni sia ufficiali che private.

È quindi proseguita la catalogazione della sezione dei manoscritti della biblioteca attraverso l'applicativo *Manusonline* nella banca dati dei manoscritti posseduti dalle biblioteche italiane. L'obiettivo duplice perseguito dal progetto è promuovere la ricerca su questi materiali inediti, mai studiati prima, e ricostruire la storia delle raccolte della biblioteca. Il lavoro implementa ed arricchisce il Catalogo collettivo https://manus.iccu.sbn.it con la ricostruzione della genesi del manufatto, lo studio delle fonti e delle persone, delle istituzioni e magistrature collegate: un unicum che si rende disponibile per gli approfondimenti degli studiosi.

Sul versante interno delle procedure informatiche gestionali e di catalogazione, nel mese di marzo è stato realizzato il passaggio all'evolutiva del *software* utilizzato e la migrazione in *cloud* della base dati bibliografica gestita dall'attuale fornitore. La soluzione è risultata pienamente rispondente ai livelli qualitativi di servizio che l'Istituto è impegnato a mantenere nei confronti dei suoi utenti e della comunità bibliotecaria; costituisce inoltre un *upgrade* significativo nella direzione dell'interoperabilità con le basi di dati di riferimento (g*li Authority File*) per l'importazione di dati controllati, utili per l'indicizzazione descrittiva e semantica. Va allo scopo considerato che alla Biblioteca centrale giuridica è assegnato il livello massimo di catalogazione nel catalogo unico del Servizio Bibliotecario Nazionale *https://opac.sbn.it/*; l'Istituto collabora inoltre a progetti di revisione e implementazione della banca dati dei soggetti, impegno riconosciuto e apprezzato anche in occasione della presentazione della Guida del nuovo soggettario nella giornata del 7 giugno *https://www.bncf.firenze.sbn.it/attivita/presentazione-della-seconda-edizione-del-nuovo-soggettario/* presso la Biblioteca nazionale centrale di Firenze. Collabora infine alla revisione della banca dati Autori gestita dall'Istituto del catalogo unico delle biblioteche italiane. In concomitanza con il predetto upgrade è stato realizzato e reso disponibile il nuovo catalogo del Polo giuridico *https://pologiuridico.giustizia.it/opac/*.do, con una interfaccia grafica molto gradevole, responsive e con funzionalità aggiuntive.

Gazzetta Ufficiale

Lo scenario europeo e le linee guida AgID sollecitano da tempo l'adozione di nuovi *standard* per la rappresentazione dell'informazione giuridica. Il Poligrafico ha avviato - d'intesa con

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 211 di 929

l'Ufficio di pubblicazione delle leggi e dei decreti (UPLD) del Ministero della giustizia - una ristrutturazione dell'intero processo di pubblicazione per offrire agli utenti un *database* evoluto e nuove funzionalità di ricerca.

L'attuale processo di pubblicazione è orientato alla stampa del «giornale GU», attraverso il confezionamento di un pdf opportunamente impaginato; il futuro processo di pubblicazione sarà invece incentrato sulla strutturazione nativa digitale dell'informazione giuridico-legislativa, mantenendo il PDF come uno degli *output* previsti.

Il processo di re-ingegnerizzazione della GU, che riguarderà tutte le Serie attualmente pubblicate, partirà con la completa digitalizzazione della 4ª s.s. Concorsi. La messa in linea del portale www.inpa.gov.it ha infatti conferito priorità di intervento al processo di pubblicazione dei Concorsi.

Il nuovo processo di pubblicazione, interamente digitale attraverso la creazione di un nuovo ambiente di *back end* e di un nuovo DB, sarà incentrato sul singolo emettitore/inserzionista che potrà creare direttamente i propri atti, interagendo e dialogando con il personale dell'UPLD in ogni fase del processo. Nel rispetto delle specifiche del nuovo processo, l'accesso alle informazioni sarà enormemente implementato da nuovi set di metadatazione e da nuovi standard di classificazione, che possano anche prevedere l'interazione/integrazione con il portale www.inpa.gov.it, in una prospettiva di complementarità nella quale la Gazzetta continui la propria *mission* di pubblicità dell'informazione pubblica al fianco della Centrale unica per il reclutamento della PA, maggiormente incentrata sul processo di selezione. L'intento è il raggiungimento di diversi obiettivi:

- Efficientamento del processo: mediante eliminazione di passi non necessari, introduzione di automatismi ed efficientamento dei gruppi di lavoro coinvolti.
- Miglioramento della sicurezza: la nuova infrastruttura garantirà livelli di sicurezza maggiormente evoluti.
- Semplificazione: adozione di *standard* di rappresentazione dell'informazione giuridica per migliorare la consultazione e il riuso.
- Ottimizzazione delle funzioni di ricerca e dell'accessibilità ai dati per gli utenti: consentendo a chi utilizza prevalentemente motori di ricerca di mercato (es. Google) di ottenere gli stessi risultati di ricerca e dati a corredo che avrebbe consultando il motore dedicato di Normattiva e potenziando i meccanismi di ricerca, aggiornando e ampliando i processi di classificazione.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 212 di 929

- Servizi a valore aggiunto: informazione giuridica strutturata all'origine con possibilità di servirsene per realizzare nuovi servizi.

Integrazione/interazione con www.inpa.gov.it: il nuovo processo di pubblicazione potrà puntare a completare l'offerta rappresentata dal portale della Funzione Pubblica, continuando a rappresentare la "fonte" certa dell'informazione legislativa a completamento e integrazione del ruolo del portale inPA.

Politiche del personale

Il c.d. "*progetto di lavoro agile*" sperimentato nel corso dell'emergenza epidemiologica, in conformità alla nuova cornice normativa, ha ceduto il passo al c.d. "*accordo individuale di lavoro agile*". In una forma ed entità riviste, ora il lavoro agile è divenuto una modalità organizzativa ordinaria del lavoro all'interno dell'UCD che si affianca a quella tradizionale (di carattere prevalente), per le attività dell'Ufficio remotizzabili.

Per i c.d. "*lavoratori fragili*" l'Ufficio ha sempre adottato misure ritenute utili a garantire la tutela di tali lavoratori e al tempo stesso garantire la funzionalità dei servizi, anche a seguito dell'intervento normativo (art. 23-*bis*, comma 1, del decreto-legge 9 agosto 2022 n. 115) che ha prorogato fino al 31 dicembre 2022 le misure in materia di lavoro agile per i soli soggetti di cui all'articolo 26, comma 2-*bis*, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27.

In coerenza con i valori di cui al Codice dell'Amministrazione Digitale, si sta completando la *digitalizzazione dei fascicoli personali del personale amministrativo*, attualmente archiviati presso più locali dell'Ufficio del personale.

Altre attività di rilievo compiute nell'anno appena trascorso

Partecipazione ad attività internazionali

L'Ufficio del Capo Dipartimento è stato, poi, impegnato nel coinvolgimento del Ministero in una complessa operazione strategica che s'inserisce nell'ambito di quella linea di attività che fa da precondizione alla realizzazione d'importanti risultati, soprattutto nel campo della cooperazione giudiziaria internazionale.

Le attività che si andranno ad esporre rappresentano, in sintesi, una concreta espressione di "diplomazia giuridica", sulla cui rilevanza il Signor Ministro, assieme ai Ministri degli esteri e dell'interno, il 5 dicembre u.s. ha partecipato all'evento "*La diplomazia giuridica al servizio*

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 213 di 929

della pace e della sicurezza internazionale: l'impegno dell'Italia nel contrasto alla corruzione" presso il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

Si intende fare riferimento al ruolo di partner primario che il Ministero della giustizia svolge ormai nell'ambito dei programmi di cooperazione europea EL PACCTO e COPOLAD 3, ed in quello -tutto di matrice italiana- denominato "Programma Falcone e Borsellino".

EL PAcCTO (*Programa de Asistencia contra el Crimen Transnacional Organizado Europa-Latinoamerica*) è un programma di assistenza tecnica europeo che ha come obiettivo quello di strutturare l'azione di contrasto al crimine organizzato transnazionale e che punta al rafforzamento dello Stato di diritto e della sicurezza cittadina, nel rispetto dei diritti umani, in 18 Paesi dell'America Latina (Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Ecuador, Guatemala, Honduras, Messico, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, Salvador, Uruguay, Venezuela).

Il progetto contempla la cooperazione in tre ambiti fondamentali della *catena* penale (giustizia, polizia, sistema penitenziario) e in quattro *cross cutting activities* (corruzione, riciclaggio, cybercrime e politiche di genere).

L'iniziativa è a guida di un consorzio formato dall'Italia (IILA), dalla Francia (*Expertise France*), dalla Spagna (FIIAPP) e dal Portogallo (*Instituto Camoes*). Il programma risponde ad un'esigenza espressa dai paesi latinoamericani nel corso della riunione dei Capi di Stato UE-CELAC del giugno 2015 e prende le mosse dalla consapevolezza della presenza globale del crimine organizzato. EL PAcCTO, che ha avuto inizio nel 2017 ed è terminato nel novembre 2022 con la riunione di chiusura tenutasi in Argentina a Buenos Aires.

L'Italia ha coordinato le attività relative alla cooperazione tra i sistemi penitenziari. Una *spin off* di questo programma è in fase di svolgimento in Ecuador.

Il Dipartimento ha partecipato alle fasi salienti, sia del programma principale (in condivisione con il DAP), sia della fase in Ecuador, ove opera -su designazione dell'Ufficio di Gabinetto- un magistrato che cura le fasi di coordinamento ed attuazione degli interventi di assistenza tecnica

Il **Programma Copolad** ha aperto ed approfondito il dialogo e la cooperazione sulle politiche in materia di droga tra l'UE e i paesi CELAC[7], divenendo una piattaforma stabile di confronto e programmazione di azioni concrete in cui convertire gli impegni biregionali basata sull'apprendimento *peer to peer*.

[7] Comunidad de Estados Latino Americanos Y Caribenos. È una comunità regionale di Stati costituita il 23 febbraio 2010 al "Vertice sull'Unità dell'America Latina e dei Caraibi".

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 214 di 929

Nelle prime due fasi, il programma ha compiuto progressi sostanziali nell'affrontare questioni di politica in materia di droga che erano stati per lungo tempo di difficile approccio nell'area.

In conformità con le nuove priorità della politica antidroga dell'UE 2021-2025, COPOLAD III rafforzerà il proprio intervento tematico. In primo luogo, in linea con l'espressa necessità di migliorare la sicurezza e contrastare i mercati della droga, la "Componente 3" sulle politiche di riduzione dell'offerta di droga, si arricchirà di una nuova tematica occupandosi del rafforzamento efficace della cooperazione internazionale sulle attività di indagine sul traffico di droga e l'armonizzazione delle leggi correlate. Affronterà, inoltre, in modo più approfondito la lotta contro i capitali illeciti e il riciclaggio di denaro, in particolare attraverso forme di contrasto patrimoniale.

Il nuovo approccio metodologico (*demand driven*) si fonda sulla progettazione di specifici programmi d'intervento basati su attività di *peer-learning* e assistenza tecnica, coinvolgendo non solo istituzioni pubbliche ma anche realtà del mondo sociale ed accademico, secondo un approccio già rivelatosi efficace in altri programmi regionali dell'Unione Europea nell'area dell'America Latina e dei Caraibi (ad es. EUROSOCIAL, EUROCLIMA e El PAcCTO).

L'Italia è responsabile dell'attuazione di due sottocomponenti del programma, uno dei quali coordinato dal Capo Dipartimento, in veste di *mid term expert*:

1) Rafforzamento della cooperazione nelle attività di indagine sul traffico di stupefacenti.
2) Armonizzazione delle legislazioni e strategie comuni di lotta contro i capitali illeciti e il riciclaggio di denaro, attraverso la confisca dei beni e la loro gestione a fini sociali.

In questo ambito le linee di attuazione si sono sviluppate attraverso la predisposizione di interventi di *capacity building*, in cui attualmente è coinvolta la *Red de Fiscales Antinarcoticos de Iberoamerica* ed il *Gafilat*, nonché attraverso interventi di accompagnamento normativo che toccano tematiche di primaria rilevanza come quelle del riutilizzo sociale dei beni confiscati, le indagini sotto copertura, le reti informative interistituzionali in materia di contrasto al riciclaggio internazionale ecc. e che vedono coinvolti, al momento, Argentina, Colombia, Cile, El Salvador, Ecuador ed Honduras.

Il **Programma Falcone e Borsellino**, nel cui ambito il Capo dipartimento riveste il ruolo di coordinatore esecutivo, è stato definito "un esperimento di *contrasto culturale* alla criminalità organizzata" e, non a caso, è stato presentato riprendendo un passaggio del famoso discorso commemorativo che Paolo Borsellino pronunciò poco tempo dopo della strage di Capaci, segnalando come «*la lotta alla mafia non doveva essere soltanto una distaccata opera di repressione, ma un movimento culturale e morale*».

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 215 di 929

È proprio su questa testimonianza che è nato ed intende svilupparsi il programma che di questi due uomini simbolo -non più soltanto della comunità nazionale, ma del mondo intero- porta orgogliosamente il nome.

Seppur nella sua prima edizione limitato dal punto di vista dell'impegno finanziario, il Programma si caratterizza per il suo estremo dinamismo e per la sua capacità di racchiudere, in un arco di tempo limitato (al momento ha una durata annuale) una pluralità di interventi.

Con questa ambizione, ma anche con questo entusiasmo che, dopo un evento di presentazione risalente al dicembre 2020, il programma è partito nella sua esecuzione il 1° febbraio del 2021.

Esso si articola in tre fasi, di cui una prima che tiene insieme, della metodologia italiana, i caratteri della *capacity building* e del *consensus building*, mentre le altre due valorizzano prevalentemente i meccanismi di *law enforcement* e *institution building*.

In occasione del trentennale di rievocazione delle stragi del 1992 il Dipartimento ha collaborato all'organizzazione ed al coordinamento del *side event* – in collaborazione con la Fondazione Falcone - di due giorni, tenutosi presso la Chiesa dello Spasimo a Palermo, cui hanno preso parte i Ministri di esteri, giustizia ed interno oltre a molte autorità latino-americane collegate da remoto.

Il Dipartimento ha, inoltre, partecipato al secondo Evento Speciale previsto nell'ambito della fase 2 del Programma Falcone-Borsellino tenutosi a Quito, Ecuador, nei giorni del 22 e 23 novembre 2022. Il continuo dialogo con i paesi dell'America Latina e dei Caraibi, che interessa attualmente la Fase 2 del Programma, ha infatti delineato la necessità di un approfondimento ulteriore su tematiche relative al fenomeno corruttivo, in particolare le metodologie e gli strumenti di prevenzione della corruzione e si concentrerà sull'esperienza italiana in una prospettiva evolutiva e comparata. La delegazione italiana composta, oltre che da questo Ministero, dall'A.N.A.C. – in persona del Presidente, dr. Busia – e dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, ha presentato il "modello ANAC", quale paradigma della esperienza nazionale in materia di prevenzione della corruzione e per la prevenzione della integrità pubblica, nonché il processo di adeguamento della legislazione italiana a seguito delle Convenzioni internazionali e dei cicli di valutazione in ambito O.C.S.E. (*Working group on Bribery*) e Consiglio d'Europa (GRECO), con un *focus* particolare sulla Convenzione di Mérida e gli strumenti di prevenzione della corruzione.

Attualmente il Programma Falcone e Borsellino vede la sua seconda annualità di attuazione ed è già prefigurata per il prossimo anno la sua estensione a due nuove aree geografiche del

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 216 di 929

pianeta: Asia ed Africa, sì da trasformarsi in un programma di attività, non più regionale ma globale.

L'Ufficio del Capo Dipartimento ha organizzato, su delega del Gabinetto, la visita presso il Ministero della **Delegazione della Repubblica del Vietnam**, capeggiata dal Viceministro Phan Chí Hiếu e composta da varie professionalità interessate alla cooperazione internazionale, alle professioni legali, al sistema disciplinare ed alla innovazione. Su espressa richiesta degli ospiti si è svolto, tra l'altro, un incontro tecnico – "*Exchange of experience on the role of the Ministry of Justice to govern the legal profession*" – al quale la DGAI ha fornito le sue competenze specialistiche. L'esito di questo lavoro potrebbe indurre ad attività di collaborazione finanziabili con i fondi dell'*Annual Action Program* 2022 per il Vietnam, in particolare per il progetto "*EU Justice and Legal Empowerment Programme PLUS*" che, mirando alla creazione di un sistema giudiziario in linea con gli standard internazionali di tutela dei diritti umani, consentirebbe all'Italia di spendere una significativo *expertise*.

In attuazione della Risoluzione *'Enhancing The Use Of Beneficial Ownership'*, in ambito UNODC, l'Ufficio del Capo Dipartimento ha fornito risposta ad un articolato questionario grazie al quale sono state esposte le basi normative per la individuazione del beneficiario effettivo (art. 20, comma 1, d.lgs. 231/2007 e Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 marzo 2022, n. 55), il ruolo delle Camere di Commercio, ed il possibile interscambio di informazioni con le Autorità di Paesi terzi.

Progetti di formazione

Il Dipartimento ha emesso in data 20 aprile 2022 un "*Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di formazione di eccellenza al fine di promuovere la cultura giuridica in materia di diritto penale internazionale e di tutela dei diritti umani*", in attuazione dell'articolo 1, comma 573, legge 30 dicembre 2020, n. 178 che ha istituito, nello stato di previsione del Ministero della giustizia, un fondo da destinare al finanziamento dei predetti progetti. Grazie alla collaborazione del Consiglio nazionale forense, della Scuola superiore della Magistratura, della Scuola nazionale dell'amministrazione e del Consiglio universitario nazionale – componenti della commissione di valutazione – sono stati ammessi al finanziamento sei progetti[8] che intercettano il bisogno formativo di operatori specializzati – magistrati, avvocati,

[8] N. 3 progetti del *The Siracusa International Insitute for Criminal Justice and Human Rights*, 1 della Fondazione forense Milano, 1 della Fondazione Centro Nazionale di Prevenzione e Difesa sociale - C.N.P.D.S. ed 1 del Dipartimento Giurisprudenza dell'Università di Palermo.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 217 di 929

ufficiali delle forze dell'ordine, dirigenti e funzionari pubblici – in aree tematiche di fondamentale importanza per il Paese, quale *player* nel Mediterraneo.

Vittime di reato

È proseguita nell'anno appena trascorso l'attività di implementazione di strumenti di assistenza in favore delle vittime di reato, nella cornice di tutele e diritti sancita, a livello sovranazionale, dalla Direttiva 2012/29/UE, secondo le direttrici di seguito indicate.

Va sul punto ricordato che, il 29 novembre 2018, è stato costituito presso il Ministero della giustizia il "*Tavolo interistituzionale di coordinamento per la creazione di una rete integrata di servizi di assistenza alle vittime di reato"*, che vede tra i partecipanti il Dipartimento per gli affari di giustizia –quale coordinatore dei lavori– , il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, i rappresentanti del Consiglio Nazionale Forense, della Conferenza Stato Regioni, del Ministero dell'interno, del terzo settore - Rete Dafne - e dell'Università Roma Tre.

Obiettivi del Tavolo sono:

- la creazione di una rete integrata territoriale che coinvolga istituzioni con competenze specifiche, servizi di assistenza, uffici giudiziari, avvocatura e accademia, preveda la presenza di almeno una sede in ogni regione e consenta alla vittima di essere presa in carico, fin dal primo contatto con l'autorità, e indirizzata verso la tipologia di servizio più idonea al caso concreto, con un percorso di sostegno che l'accompagni dal primo contatto con l'autorità, fino alla fase risarcitoria e comunque fino all'esaurirsi delle necessità di tutela manifestate;
- la diffusione della consapevolezza e della conoscenza da parte degli operatori e dell'opinione pubblica dei diritti delle vittime.

In continuità con analoga iniziativa varata per l'anno 2021, nel corso del 2022 è stato promosso il finanziamento di progetti regionali, volti al rafforzamento della rete di assistenza delle vittime di qualsiasi tipologia di reato e ad assicurarne i diritti di informazione e sostegno emotivo/psicologico, anche a prevenzione di forme di vittimizzazione secondaria, nonché a favorire programmi o esperienze di giustizia riparativa, anche in forma complementare e/o integrata con quanto già in essere nel medesimo settore.

Ci si propone, infatti, di realizzare e potenziare, con risorse a carattere permanente, stanziate in legge di bilancio, una rete nazionale e capillare di servizi di matrice generalista che prescinda dalla tipologia di reato o dal tipo di vittima (rispetto ai servizi di tutela a carattere

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 218 di 929

specialistico, già operativi in Italia) e dia supporto multidisciplinare e globale alle vittime sin dal momento del primo contatto con le Autorità (salvo successivo invio a servizi specialistici), durante il processo penale e successivamente alla sua conclusione valorizzando altresì l'attivazione di percorsi di giustizia riparativa.

L'avviso pubblico emesso nell'anno 2022 presenta diverse novità qualificanti l'azione strategica del Ministero sul tema della protezione di soggetti vulnerabili e del coinvolgimento a più livelli delle istituzioni centrali e locali.

In particolare:

- la previsione di percorsi di giustizia riparativa in attuazione della Direttiva europea n. 2012/29/UE, tra gli obiettivi progettuali che le Regioni devono prevedere;
- la previsione per le Regioni della possibilità di utilizzare beni sequestrati o confiscati quali "*luoghi dedicati*" allo svolgimento delle iniziative proposte;
- la valorizzazione della presenza -tra i partner coinvolti- di Uffici giudiziari, Uffici di esecuzione penale esterna, Provveditorati Regionali dell'Amministrazione penitenziaria, Centri per la Giustizia minorile, Forze dell'Ordine, ASL.

La procedura – avente carattere non competitivo né implicante obbligo di partecipazione per gli enti destinatari – ha visto il recente perfezionamento delle Convenzioni di finanziamento con 14 Regioni, i cui progetti sono stati ammessi ad un finanziamento complessivo di euro 1.508.503,01 (pari al 100% dello stanziato, previa ripartizione del residuo ai sensi della clausola 3 del bando in assenza di altri progetti finanziabili), attribuito agli Enti secondo il coefficiente di riparto esplicato nel bando.

In previsione dell'entrata in vigore della riforma del processo penale, che prevede un capitolo interamente dedicato alla giustizia riparativa, occorrerà coordinare tale attività dipartimentale con le competenze del Ministero della giustizia nella gestione del servizio pubblico previsto per l'erogazione di programmi di giustizia riparativa.

Nel quadro delle azioni positive intraprese in favore delle vittime di reato, ulteriore iniziativa di spicco in corso di realizzazione -dalla fruibilità immediata per l'utenza, in vista della migliore sostenibilità ed efficienza degli interventi assistenziali- è la creazione di un prototipo di un sito *web* specifico (denominato "Portale di informazione istituzionale" in materia di protezione delle vittime di reato) nell'ambito del "*Tavolo di coordinamento la creazione di una rete integrata di servizi di assistenza alle vittime di reato*".

Il *Portale* (che sarà disponibile sin dal primo anno nella versione in lingua italiana e inglese, e successivamente, anche in lingua francese, spagnola e, qualora possibile, araba), intende

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 219 di 929

offrire alla vittima di reato italiana e straniera un riferimento rapido per le situazioni di emergenza, percorsi chiari e puntuali sull'attuale sistema di assistenza operante in Italia e schede d'informazione limpida e facilitata sul tema, al fine di migliorarne la consapevolezza dei diritti di cui la stessa sia titolare e individuare le modalità più adeguate di accesso alla giustizia e ai servizi correlati.

Attività di monitoraggio

È continuata anche per l'anno in corso l'attività del Nucleo dipartimentale di misurazione e mappatura dei fenomeni di giustizia.

Il Dipartimento per gli affari di giustizia, in relazione agli specifici compiti di studio e proposta di interventi normativi nei settori di competenza, nonché di elaborazione dei programmi attuativi degli indirizzi e degli obiettivi indicati nell'atto di indirizzo politico svolge una serie di attività di monitoraggio e raccolta di dati organizzativi e giudiziari.

Tra le attività più significative e costanti di monitoraggio appare opportuno evidenziare quelle in materia di:

- Misure Cautelari Personali e riparazione per ingiusta detenzione (art 15, legge 47/2015 e art 1, comma 37, legge 103/2017);
- Reati Ambientali (legge 68/2015 e 6/2014, d.lgs. 152/2006);
- Interruzione volontaria di gravidanza (art 16, legge 194/1978);
- Tossicodipendenze (art 1, comma 9, DPR 309/90);
- Vittime di reato (art 28, Direttiva UE n. 2012/29 e d.lgs. 212/2005);
- Patrocinio a spese dello Stato (art 294, DPR 115/2002);
- OCSE crimini di corruzione internazionale di cui all'art. 322 bis c.p. e connessa responsabilità degli enti *ex* art. 25, comma 4, d.lgs. 231/2001;
- Legge n.89/2001 contenzioso Pinto (monitoraggio presso le corti d'appello sui decreti di condanna emessi per la violazione della ragionevole durata del processo);
- Raccolta di dati relativi ai beni sequestrati e confiscati in materia di criminalità organizzata (art. 3, comma 2, legge 7 marzo 1996, n. 109, art. 49, legge 159/2011 e art 7, DM 73/97).

Proprio al fine di migliorare l'efficacia dell'attività di raccolta di dati relativi ai beni sequestrati e confiscati, in data 18 maggio 2022 il Ministero della giustizia e l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata (A.N.B.S.C.) hanno sottoscritto l'atto di costituzione

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 220 di 929

dell'*"Osservatorio Permanente sulla raccolta dei dati relativi ai beni sequestrati e confiscati",* che si pone l'obiettivo di creare una relazione continua, un dialogo e un confronto sempre aperto e costante tra le Parti.

Tale iniziativa nasce, infatti, con l'intenzione di garantire la piena attuazione della normativa vigente in materia, atteso il valore strategico e sociale per la politica del Paese del riutilizzo dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata.

La conoscenza di tutti i dati relativi ai beni sequestrati e confiscati e la successiva comunicazione degli stessi al Parlamento costituiscono passaggi molto significativi per la valutazione dell'efficacia dell'attività giudiziaria e amministrativa relativa ai beni oggetto di misure di prevenzione e dell'adeguatezza della risposta da parte dello Stato al fenomeno criminale.

Partecipazione del Dipartimento a Tavoli e a Comitati

Comitato di Sicurezza Finanziaria

Il Ministero della giustizia partecipa al Comitato di Sicurezza Finanziaria (C.S.F.): più in particolare, tale Comitato -istituito nell'ambito dell'azione per il contrasto del terrorismo internazionale, con il decreto legge 12 ottobre 2001, n. 369, convertito nella legge 14 dicembre 2001, n. 431- opera su due livelli (come stabilito dal decreto del M.E.F. del 20 ottobre 2010, n. 203); il "*Comitato*", organo di vertice, con poteri deliberativi, del quale è membro titolare il Capo Dipartimento e membro supplente la Vice Capo, e la "*Rete degli esperti*", organo a supporto delle attività del Comitato, di cui fanno parte il Direttore Generale affari interni e un magistrato addetto. È appena il caso di precisare che il C.S.F. ha nel tempo, a seguito dell'emanazione del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, esteso la sua competenza alla materia del contrasto al riciclaggio dei proventi di attività criminose ed all'attività dei Paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale. Il C.S.F., presieduto dal Direttore Generale del Tesoro, è composto da rappresentanti del Ministero dell'economia e delle finanze, del Ministero dell'interno, del Ministero della giustizia, del Ministero affari esteri, della Banca d'Italia, della Commissione nazionale per le società e la borsa, dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo, dell'Unità di informazione finanziaria, della Guardia di Finanza, della Direzione investigativa antimafia, dell'Arma dei Carabinieri e della Direzione nazionale antimafia; è altresì integrato da due rappresentanti designati, rispettivamente, dal Ministero dello sviluppo economico e dall'Agenzia delle Dogane ai fini

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 221 di 929

dello svolgimento dei compiti relativi al contrasto della proliferazione delle armi di distruzione di massa. Occorre sottolineare che l'attività in seno a detto Comitato si è molto intensificata dal febbraio 2022, in ragione dell'aggressione portata dalla Federazione Russa all'Ucraina, richiedendo una continua interlocuzione con la segreteria del C.S.F., la presenza a riunioni con cadenza settimanale per la Rete e mensile per il Comitato, l'approvazione mediante procedura scritta in tempi strettissimi e l'elaborazione di proposte di *listing* e *delisting*,

Accordo per l'alimentazione della banca dati sulla violenza di genere con i flussi informativi giudiziari

Nel solco di una crescente sensibilità nei confronti del problema della violenza di genere si inserisce l'importante traguardo segnato dall' "*Accordo per l'alimentazione della banca dati sulla violenza di genere con i flussi informativi giudiziari*" concluso tra il Ministero della giustizia e l'Istituto Nazionale di Statistica (di seguito Istat) in data 29.09.2021.

Tale collaborazione tra Ministero della giustizia e Istat mira, infatti, a perseguire diversi obiettivi: alimentare con i dati statistici di proprietà del Ministero il sistema integrato di raccolta ed elaborazione dati, definito "*Banca-Dati sulla Violenza di Genere",* previsto dal Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, adottato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2015, secondo le specifiche e le modalità ivi previste; migliorare i flussi esistenti (sui reati, procedimenti, condanne, autori e vittime) al fine di monitorare il fenomeno della violenza di genere, mediante l'individuazione della relazione tra vittima e autore e la tipologia di violenza (violenza fisica, violenza sessuale, violenza economica, violenza psicologica e *stalking*); effettuare analisi congiunte finalizzate ad accrescere la conoscenza del fenomeno.

Il Tavolo Tecnico, costituito ai sensi dell'art. 2 del citato Accordo, si è insediato il 19 settembre scorso e, nell'ambito della proficua riunione tenutasi, si è discusso dei profili relativi all'individuazione dei casi riconducibili alla violenza di genere e delle informazioni necessarie per la identificazione dei procedimenti penali di interesse, distinguendo tra informazioni ricavabili dai registri e informazioni acquisibili dagli uffici giudiziari; si è affrontato il tema dell'individuazione di ulteriori informazioni utili alla conoscenza e all'analisi del fenomeno nonché dell'individuazione di modalità di acquisizione presso gli uffici giudiziari - nell'ambito delle consuete forme di collaborazione e delle previsioni

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 222 di 929

normative in materia - di informazioni non ricavabili dai registri relative al reato, all'autore e alla vittima e alla loro relazione, in tutti i gradi di giudizio.

Va segnalato, per la particolare importanza dell'intervento, il contributo offerto dalla Direzione Generale dei sistemi informativi automatizzati di questo Ministero, in quanto ha rappresentato che la creazione del "*Portale Notizie di Reato*" consentirà finalmente di acquisire dati "puliti" e nel minor tempo possibile. È stato precisato che tale risultato deriva dal fatto che l'inserimento dei dati relativi alla notizia di reato verrà curato direttamente dalla Polizia Giudiziaria al momento della ricezione della notizia (denuncia, querela). Quindi, i passaggi successivi saranno seguiti dalla segreteria del Pubblico Ministero e dalla cancelleria del Giudice competenti.

In questo modo sarà possibile operare un "tracciamento" del "fatto di reato", lungo le diverse fasi di giudizio.

È stato tra l'altro evidenziato come è già stato elaborato un campo obbligatorio in cui l'operatore dovrà specificare il tipo di relazione (affettiva, di lavoro) che lega la vittima e il presunto autore del reato.

Il sistema operativo sopra descritto andrà ad aggiornare il SICP già in uso presso gli Uffici giudiziari e sarà operativo in tempi brevi, per cui si sta elaborando una circolare per segnalare agli Uffici giudiziari le novità e fornire indicazioni sui passaggi operativi da seguire.

Osservatorio Permanente sull'efficacia delle norme in tema di violenza di genere e domestica

Con D.M. del 4 ottobre 2022 il Ministro della giustizia ha istituito un gruppo di lavoro denominato "*Osservatorio permanente sull'efficacia delle norme in tema di violenza di genere e domestica"* con l'obiettivo, attraverso interlocuzione diretta con gli uffici, di disporre la raccolta delle prassi organizzative esistenti e svolgere ogni attività di analisi, estrazione ed elaborazione dei dati statistici e giudiziari di interesse. Lo scorso 19 ottobre 2022 si è tenuta la seduta di insediamento.

Il Comitato per il recupero e la restituzione dei beni culturali**,** istituito presso il MIBACT con Decreto del Ministro per i beni culturali 30 ottobre 2019, n. 504, ha come obiettivo il recupero al patrimonio culturale nazionale di importanti opere d'arte. Il Dipartimento partecipa fornendo, assieme alla Avvocatura dello Stato, un contributo tecnico circa gli aspetti di diritto e la eventuale collaborazione della DGCOOP per le attività che riguardano la cooperazione giudiziaria. All'interno della attività di recupero vera e propria, si inserisce anche una

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 223 di 929

importante attività di *diplomazia culturale*, che permette al Paese di utilizzare un prezioso *asset* nelle relazioni con altri Paesi.

L'Osservatorio Nazionale sul fenomeno degli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali, istituito dall'art. 6 della legge 3 luglio 2017, n. 105, "Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570, a tutela dei Corpi politici, amministrativi o giudiziari e dei loro singoli componenti", è presieduto dal Ministro dell'interno.

Il Tavolo intende favorire e potenziare lo scambio di informazioni e il raccordo tra Stato e gli enti locali, allo scopo di individuare strumenti di contrasto e indicare strategie di prevenzione, grazie alla conoscenza del fenomeno attraverso i *report* trimestrali delle Prefetture.

L'organismo ha il compito, infine, di promuovere iniziative di formazione rivolte agli amministratori locali e di promozione della legalità, con particolare riferimento alle giovani generazioni e a tale scopo è stato costituito al suo interno un Tavolo tecnico per la sensibilizzazione degli amministratori locali e della società verso il fenomeno degli atti intimidatori.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 224 di 929

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI INTERNI

Nel corso dell'anno 2022 la Direzione ha prestato ampia collaborazione nei confronti sia degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, sia con altri soggetti istituzionali, finalizzata a dare attuazione al poderoso programma di riforme che ha coinvolto il Ministero della giustizia.

Tale attività di collaborazione si è estrinsecata, tra l'altro, nella partecipazione del Dipartimento attraverso la competente Direzione a numerose commissioni o tavoli tecnici o gruppi di lavoro.

A titolo di mera esemplificazione si segnalano le seguenti attività:

- partecipazione al gruppo di lavoro in materia di mediazione civile e commerciale e di negoziazione assistita in attuazione del decreto legislativo attuativo della riforma del processo civile di cui alla legge 25 novembre 2021, n. 206;
- partecipazione al gruppo di lavoro in materia di modifiche apportate, dal d.lgs. n. 150/2022, al sistema sanzionatorio penale ed in particolare in materia di esecuzione delle pene pecuniarie; predisposizione di circolari esplicative, adottate previo concerto con l'Ufficio di Gabinetto e l'Ufficio legislativo, in materia di riforma della magistratura onoraria, con particolare riferimento alle modifiche introdotte al d.lgs. n. 116 del 2017 da parte della legge n. 234 del 2021;
- collaborazione con l'Ufficio Legislativo per l'adozione dei provvedimenti attuativi (decreti e circolari) conseguenti all'istituzione del procedimento "Composizione negoziata per la soluzione della crisi di impresa" di cui al decreto-legge 24 agosto 2021, n. 118;
- collaborazione con gli uffici ministeriali per l'istituzione dell'"albo dei soggetti incaricati dall'autorità giudiziaria delle funzioni di gestione e di controllo nelle procedure di cui al codice della crisi e dell'insolvenza", previsto dagli articoli 356 e ss. del decreto legislativo 12 gennaio 2019 n. 14;
- collaborazione con gli uffici ministeriali e con Equitalia Giustizia per la predisposizione del servizio di liquidazione del rimborso delle spese processuali in favore di imputati assolti di cui all'art. 1, commi 1015-1022 della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 225 di 929

- collaborazione con l'Ufficio Legislativo e con l'Ufficio di Gabinetto per le attività connesse alle procedure di infrazione in materia di ritardi nel pagamento delle transazioni commerciali e di riconoscimento della qualifica professionale di avvocato.

SERVIZI RELATIVI ALLA GIUSTIZIA CIVILE E PENALE

Misure in tema di giustizia civile

1) Spese di giustizia e recupero dei crediti

Come noto, tra le "spese di giustizia" rientrano quelle relative allo svolgimento del processo penale e del processo civile (quali, ad esempio, quelle per consulenti, periti, traduttori, custodi, difensori – quando la parte è ammessa al patrocinio a spese dello Stato –, giudici popolari, testimoni, trasferte per il compimento di atti processuali ecc., di cui al capitolo n. 1360), per le intercettazioni (che sono sempre anticipate dall'erario, salvo l'eventuale recupero a carico del condannato, di cui al capitolo n. 1363) e per la magistratura onoraria (capitolo n. 1362).

Quanto a quelle riferibili alle **spese processuali** (capitolo di bilancio n. 1360) nell'anno 2022 lo stanziamento di bilancio relativo è stato pari ad euro 652.990.940. Nell'anno 2021, a fronte di una dotazione iniziale pari ad euro 592.990.940 e ad uno stanziamento definitivo pari ad euro 648.590.940, alla rilevazione effettuata il 30 giugno 2022 risultavano spesi euro 646.000.000.

Con riferimento alle spese per l'**intercettazione** di conversazioni e comunicazioni (capitolo di bilancio n. 1363), nell'anno 2022 lo stanziamento iniziale di bilancio è stato pari a euro 213.718.734.

I dati in possesso evidenziano, nel corso degli ultimi 10 anni, una **significativa riduzione della spesa per intercettazioni**: si è infatti passati dai 300/280 milioni di euro rilevati rispettivamente negli anni 2009 e 2010 ad una spesa di circa 245 milioni di euro dell'anno 2015 e di circa 205 milioni di euro nell'anno 2016, aumentata a circa 230 milioni di euro nel solo anno 2017 e diminuita nell'anno 2018 a circa 205 milioni di euro.

Considerando il triennio 2019 – 2021 il *trend* è sempre improntato comunque al risparmio della spesa: nell'anno 2019 diminuisce a circa 200 milioni di euro, per arrivare a circa a circa 177 milioni di euro nell'anno 2020 (probabilmente a causa del periodo di sospensione delle attività processuali causato dal *lockdown* per l'emergenza sanitaria da COVID-19) per aumentare nel corso dell'anno 2021 a circa 203 milioni di euro.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 226 di 929

Con riferimento ai lavori finalizzati all'individuazione e alla tariffazione delle cd. prestazioni funzionali alle intercettazioni, nel corso dell'anno 2022 è stato predisposto un decreto interministeriale, firmato il 6.10.2022, con relativo tariffario di tali spese, al fine di coniugare il perseguimento del risparmio di spesa richiesto dal legislatore con il mantenimento sia del livello qualitativo dei servizi resi in favore dell'autorità giudiziaria (che dovranno sempre essere al passo dell'evoluzione tecnologica che contraddistingue il settore), sia di un ragionevole margine di profitto per gli operatori medesimi.
Sul tema, anche per l'anno 2022 si è proceduto a redigere la Relazione al Parlamento sullo stato delle spese di giustizia.

Recupero dei crediti derivati da sentenze della Corte dei conti

Nell'ambito delle attività di recupero crediti nei confronti di magistrati, funzionari dell'ordine giudiziario e ausiliari dell'autorità giudiziaria, a seguito di sentenza di condanna per danno erariale emessa dalla Corte dei conti, fino alla data del 17 novembre 2022, è stata recuperata, in via amministrativa, la complessiva somma di euro 221.334,86 che è stata versata dai debitori sui capitoli dello stato di previsione dell'entrata di pertinenza del Ministero della giustizia.

Progetto pilota di supporto agli uffici giudiziari

Inoltre, dal mese di dicembre 2022, è stato attivato, in fase sperimentale, il servizio denominato "***Filo Diretto***", uno strumento di comunicazione facile e immediato tra gli Uffici giudiziari e il Ministero, per la soluzione dei quesiti operativi posti dagli Uffici, in attuazione di quanto stabilito dall'art. 110 della Costituzione con riguardo all'esercizio dei compiti di "*organizzazione e funzionamento dei servizi relativi alla giustizia*".
Si tratta di un modello di gestione che pone l'accento sulla semplificazione della risposta al quesito rivolto al Ministero, e sul profilo della vicinanza e del supporto delle istituzioni agli uffici. L'obiettivo finale è quello di risolvere con ragionevole prontezza le questioni e le criticità interpretative che possono incidere sulla gestione amministrativa degli uffici.

2) Vigilanza e controllo sull'attività di recupero delle pene pecuniarie e delle spese di giustizia e sulla regolare attuazione della convenzione stipulata con Equitalia Giustizia S.p.A. – Rapporti con Equitalia Giustizia S.p.A.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 227 di 929

La Direzione Generale ha costantemente partecipato ai lavori della "*commissione paritetica*" prevista dalla convenzione del Equitalia Giustizia S.p.A. e alle attività del Comitato per l'esercizio del controllo analogo su Equitalia Giustizia S.p.A.

In vista dell'ottimizzazione dei processi di lavorazione delle pratiche di **recupero delle *spese di giustizia* e delle *pene pecuniarie***, si è svolta una intensa attività di collaborazione, studio ed interlocuzione.

Il Dipartimento, tramite la Direzione Generale competente, è stato il referente elettivo sia di Equitalia Giustizia, sia degli uffici giudiziari e non ultimo degli utenti, attraverso un contributo che si è tradotto in numerosi pareri e note istruttorie, sia in tema di competenze e procedure da osservare per il recupero delle spese, sia in tema di rimborsi di pagamenti operati con modalità diverse da quelle ancora consentite dalla legge.

Misure in tema di giustizia penale

Nel corso dell'anno 2022, l'Ufficio ha continuato a svolgere un'intensa attività di rilevazione statistica riguardante la valutazione dell'impatto socio-giuridico di alcune leggi, e la consistenza di alcuni fenomeni di rilevanza penale, con la predisposizione di apposite relazioni informative.

Tale attività ha riguardato i seguenti monitoraggi previsti dalla legge:

1. interruzione volontaria della gravidanza (art. 16, L. 194/1978);
2. raccolta dati per la relazione annuale al Parlamento da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche Antidroga – sullo stato delle tossicodipendenze in Italia (artt. 1, co. 9 e 131, D.P.R. 309/1990, T.U. sugli stupefacenti e sostanze psicotrope);
3. beni sequestrati e confiscati per reati di criminalità organizzata (art. 2, co. 3, L. 109/96, art. 49 d.lgs. 159/2011).
4. monitoraggio relativo alle misure cautelari personali (art. 15, L. 47/2015).

L'Ufficio ha inoltre svolto, come in passato, i monitoraggi richiesti da circolari ministeriali:

1. in tema di reati ambientali a seguito delle nuove normative introdotte con la legge 68/2015 e con la legge 6/2014;
2. procedimenti penali per delitti di criminalità organizzata di tipo mafioso (art. 51, co. 3 bis c.p.p.).

Comitato di solidarietà per le vittime dei reati di mafia e dei reati intenzionali violenti

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 228 di 929

L'Ufficio ha partecipato fino al 16 maggio scorso alle riunioni del Comitato, previo studio dei fascicoli relativi alle richieste di accesso al Fondo e redazione di contributi relativi ai fascicoli assegnati.

Attività ispettiva in ambito civile e penale

Relativamente alle ispezioni effettuate dall'Ispettorato generale del Ministero presso gli uffici giudiziari anche del Giudice di pace in relazione al settore civile, nel corso dell'anno 2022, si è provveduto alla lavorazione istruttoria di 67 procedure amministrative relative a danno erariale al fine della regolarizzazione servizi di cancelleria. Sono pervenute ed iscritte 30 nuove denunce.

Con riferimento al settore penale anche per l'anno appena trascorso il Dipartimento ha curato il profilo relativo alla gestione dei servizi di cancelleria degli uffici giudiziari esaminando, in particolare, le relazioni ispettive, segnalando le irregolarità o le manchevolezze riscontrate e provvedendo all'archiviazione delle pratiche dopo aver ricevuto l'attestazione dell'avvenuta regolarizzazione dei servizi.

Nel corso dell'anno 2022 sono pervenute n. 82 nuove ispezioni: per ciascuna di esse l'Ufficio ha avviato l'attività di interlocuzione con gli Uffici ispezionati; nel corso dello stesso periodo di tempo sono state definite (archiviate, con o senza delega a vigilare, all'ufficio gerarchicamente sovraordinato) n. 63 ispezioni; attualmente il carico delle ispezioni pendenti è pari a 189 ispezioni.

Interrogazioni parlamentari in ambito civile e penale

Nei settori e materie di competenza in materia civile, l'ufficio ha tempestivamente fornito all'Ufficio di Gabinetto gli elementi conoscitivi utili alla risposta alle interrogazioni parlamentari destinate al Ministro della giustizia, ovvero richiesti da altri Ministeri; in tale contesto ha svolto – ove necessario – apposite interlocuzioni con gli Uffici giudiziari.

In particolare, nel corso dell'anno 2022, la direzione deputata ha istruito ed evaso, mediante predisposizione del contributo destinato all'Ufficio di Gabinetto, n. 83 interrogazioni parlamentari.

La Direzione ha, altresì, fornito gli elementi informativi indispensabili all'Ufficio di Gabinetto del Ministro, per la risposta alle interpellanze, interrogazioni e mozioni concernenti la materia penale. Nel corso dell'anno 2022, sono pervenuti n. 168 atti di sindacato ispettivo, tutti puntualmente evasi.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 229 di 929

Esame degli esposti /diffide/segnalazioni/istanze di accesso/quesiti di privati.

Anche nel corso dell'anno 2022 l'Ufficio ha evaso un importante numero di esposti relativi all'intero settore civile: n. 143 affari relativi a diffide/segnalazioni/esposti sia di avvocati, sia di privati cittadini, inviati n. 34 pareri su esposti ricevuti dal Gabinetto del Ministro e al Capo Dipartimento affari di giustizia, riscontro a 5 richieste di accesso agli atti e a 119 segnalazioni, richieste e quesiti di avvocati.

Si è profuso il massimo impegno nel dare riscontro all'utente, in termini di re-indirizzamento agli Uffici ritenuti competenti, di chiarimento del quadro normativo di riferimento, di indicazione delle prime informazioni utili di orientamento, anche nei casi in cui non vi fosse un obbligo di legge in tal senso.

In materia penale, nel corso dell'anno 2022, sono pervenuti e trattati n. 62 esposti.

ORDINI PROFESSIONALI E ALBI

Vigilanza e controllo sugli ordini professionali

Settore notariato

In tale ambito, l'ufficio si occupa: *a*) dell'accesso alla professione notarile, emanando con cadenza annuale a mezzo dell'emanazione di apposito decreto dirigenziale, il bando di concorso e provvedendo all'organizzazione dello stesso nelle sue varie fasi sino a quella, ultima, della nomina, con decreto ministeriale, dei vincitori; *b*) dell'assegnazione delle sedi ai notai in esercizio nei concorsi, per titoli, per trasferimento; *c*) dei provvedimenti concernenti il collocamento a riposo dei notai per raggiunti limiti di età o su domanda; *d*) delle eventuali richieste di riammissione all'esercizio della professione; *e*) della conservazione delle pronunce disciplinari emesse nei confronti dei notai dai competenti organi.

Ulteriore competenza è quella dell'esercizio del potere di vigilanza sull'ordine dei notai, i cui appartenenti hanno la peculiare caratteristica di essere al contempo liberi professionisti e pubblici ufficiali; profilo, questo, che si riflette proprio sulla particolarità dell'azione amministrativa che controlla questa professione in via di esclusiva competenza.

Con decreto 13 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 99 del 16 dicembre 2022, è stato bandito il concorso a 400 posti di notaio.

È in fase di correzione delle prove scritte il concorso indetto con d.d. 3 dicembre 2019. In conformità dalla legge 30 aprile 1976, n. 197, anche nel corso del 2022 sono stati banditi tre

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 230 di 929

concorsi per trasferimento dei notai in esercizio e sono stati emessi i conseguenti decreti di trasferimento.

Un'ulteriore rilevante attività che ha impegnato l'ufficio nell'anno 2022 riguarda il procedimento per la revisione delle tabelle notarili, ai sensi dell'art. 4 della legge 6 febbraio 1913, n. 89, giacché l'ultima revisione è stata attuata con d.m. del Ministro della giustizia 28 febbraio 2013. Al riguardo è stata svolta l'interlocuzione preliminare con i Consigli notarili e le Corti di appello, coinvolgendo anche la Cassa nazionale del notariato e l'Ufficio centrale degli archivi notarili.

All'esito di questi accertamenti, si è predisposta una relazione per il Capo di Gabinetto, cui è stata allegata una tabella esplicativa, recante per ciascuna regione (distretto di Corte d'appello) e per ogni distretto notarile i posti di notaio da sopprimere e da istituire in ciascuna sede del distretto, i comuni nei quali istituire una nuova sede e i posti da assegnare alla stessa.

L'attività di predisposizione del decreto ministeriale e della relativa relazione illustrativa è attualmente in corso e verrà completata, verosimilmente, all'inizio del 2023.

Settore libere professioni

Il Ministero della giustizia esercita la vigilanza e l'alta vigilanza su 17 Ordini e Collegi professionali. Tale attività si concretizza in interventi volti a verificare il regolare funzionamento degli Ordini e Collegi nelle loro articolazioni, costituite dai Consigli nazionali e territoriali. Qualora siano rilevate disfunzioni, ovvero in caso di gravi e ripetute violazioni di legge – variamente definite dalle norme anche come violazione dei doveri propri dell'organo – ovvero in caso di impossibilità di funzionare degli organi stessi, compete al Ministero l'esercizio del potere di scioglimento e commissariamento degli ordini e collegi locali o nazionali, in base a quanto disposto dal d.lgs.lgt. 23 novembre 1944, n. 382 e dalle leggi disciplinanti i singoli ordinamenti professionali.

Anche nel corso del 2022 si sono svolte diverse sessioni elettorali, di rinnovo e suppletive, sia a livello locale, sia a livello nazionale. Si deve sottolineare che, in relazione ad esse, l'attività dell'ufficio si è esplicata, a seconda del sistema elettorale proprio di ciascun Ordine professionale, nella indizione o nella ricezione dei risultati delle elezioni, fatto salvo il controllo di legalità sulle operazioni che non di rado compete all'amministrazione.

Nel corso del 2022 si sono svolte le elezioni di rinnovo dei Consigli nazionali degli ordini degli ingegneri, dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, dei periti agrari e dei periti

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 231 di 929

agrari laureati, mentre tra il 16 e il 31 dicembre 2022 si svolgeranno le elezioni di rinnovo del Consiglio nazionale forense.

Sempre con riferimento agli ordini nazionali, nel corso dell'anno si sono svolte elezioni suppletive per gli assistenti sociali e per i periti industriali.

Nell'esercizio dei poteri di vigilanza il Ministero è tenuto a verificare il regolare funzionamento degli ordini e collegi nelle loro articolazioni locali e nazionali e, nel caso in cui siano rilevate disfunzioni, ovvero in caso di gravi e ripetute violazioni di legge, ovvero ancora in caso di impossibilità di funzionare, sottoporre tempestivamente la questione al Gabinetto del Ministro per l'esercizio del potere di scioglimento e commissariamento, in base a quanto disposto dal d.lgs.lgt. 23 novembre 1944, n. 382 e dalle leggi disciplinanti i singoli ordinamenti professionali.

Con riguardo al corretto funzionamento degli ordini professionali, nel corso dell'anno 2022 si è profilato un numero ridotto, rispetto agli anni precedenti, di situazioni di criticità territoriali che hanno dato luogo all'adozione di provvedimenti di scioglimento del Consiglio o collegio locale, o del consiglio distrettuale di disciplina interessato, con nomina di commissario straordinario.

Si segnalano, in particolare:

- d.m. 9 febbraio 2022, di scioglimento del Consiglio dell'ordine dei periti agrari e dei periti agrari laureati di Roma;
- d.m. 16 marzo 2022, di scioglimento del Consiglio dell'ordine degli avvocati di Nola;
- d.m. 9 agosto 2022, di scioglimento del Consiglio dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Barcellona Pozzo di Gotto;
- d.m. 9 agosto 2022, di scioglimento del Consiglio dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Sala Consilina;
- d.m. 9 agosto 2022, di scioglimento del Consiglio dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Brescia.

Anche durante l'anno 2022 sono pervenuti dai Consigli locali e nazionali numerosi quesiti riguardanti le modalità di applicazione del d.P.R. n. 169/2005 per i rinnovi dei consigli; a essi l'ufficio ha curato di dare risposte nelle sole ipotesi in cui le questioni elettorali poste non fossero riservate dalla legge alla competenza dei Consigli nazionali quali organi di giurisdizione domestica (quali, ad esempio, quelle che presuppongono un'attività di interpretazione di norme sostanziali connesse all'eleggibilità dei singoli professionisti).

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 232 di 929

È stata inoltre curata l'attività di analisi a valutazione tecnica preliminare all'espressione del parere ovvero dell'approvazione da parte del Ministro della giustizia delle modifiche regolamentari adottate dagli ordini professionali che rientrano nella competenza dell'amministrazione vigilante (ad esempio nella materia della formazione professionale o in quella elettorale).

Nell'ambito della vigilanza esercitata nei confronti degli ordini professionali posti nella sua sfera di competenza particolare rilevanza assumono i compiti spettanti al Ministero della giustizia rispetto alla **professione forense.**

All'ufficio, infatti, compete l'organizzazione dell'esame per l'abilitazione all'esercizio della professione forense.

Durante la fase emergenziale il legislatore è intervenuto con il decreto-legge 13 marzo 2021, n. 31, recante "*misure urgenti in materia di svolgimento dell'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato durante l'emergenza epidemiologica da COVID-19*", convertito, con modificazioni, nella legge 15 aprile 2021, n. 50, in forza del quale è stato disegnato un modello di esame incentrato su due prove orali, dal contenuto e modalità differenti.

Le speciali modalità emergenziali sono state mantenute anche per la sessione 2021, in forza dell'art. 6 del decreto-legge 8 ottobre 2021, n. 139, rubricato "*Misure urgenti in materia di svolgimento della sessione 2021 dell'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato durante l'emergenza epidemiologica da COVID-19*".

Anche la sessione per l'anno 2022 è stata indetta con le medesime modalità con bando del 16 settembre 2022 sulla base dell'art. 39 *bis* del decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, rubricato "*Disposizioni in materia di svolgimento della sessione dell'anno 2022 dell'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato*", introdotto dalla legge di conversione 4 agosto 2022, n. 122.

La sessione versa nella fase iniziale di nomina della commissione centrale e delle commissioni esaminatrici, cui seguirà l'emanazione delle linee guida per le prime prove orali. L'inizio della prima prova orale è fissato per il 16 gennaio 2023.

Appartiene alla competenza dell'ufficio anche l'emanazione del bando di esame per il patrocinio davanti alla Corte di cassazione e alle altre giurisdizioni superiori, la nomina della commissione d'esame, l'organizzazione dello stesso e l'emanazione del decreto di nomina dei candidati risultati idonei. Nel corso dell'anno 2022 le prove scritte dell'esame si sono tenute

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 233 di 929

nei giorni 24, 26 e 28 ottobre ed è in corso l'attività di correzione degli elaborati scritti da parte della commissione esaminatrice nominata da questo Ministero.

Tra le principali attività svolte nell'anno 2022 rispetto all'ordine forense è, poi, da segnalare l'attivazione della commissione permanente in materia di specializzazioni, ai sensi del decreto del Ministro della giustizia 12 agosto 2015, n. 144, modificato dal decreto 1 ottobre 2020, n. 163, che ha attribuito talune competenze al Ministero della giustizia in ordine al conseguimento e al mantenimento del titolo di avvocato specialista, sulla base delle previsioni generali dell'art. 9 della legge 31 dicembre 2012, n. 247, che ha disciplinato le modalità attraverso le quali è riconosciuta agli avvocati la possibilità di ottenere e indicare il titolo di specialista.

Si tratta di un importante tassello per modernizzare e valorizzare la professione forense alla luce delle specifiche competenze acquisite dall'avvocato in vari ambiti e settori, cui l'ufficio fornisce la massima assistenza, assicurando il servizio di segreteria per la gestione della commissione e la verbalizzazione delle sedute.

L'ufficio, inoltre, ha il compito di prestare assistenza tecnico-giuridica ai Consigli nazionali delle libere professioni vigilate dal Ministero della giustizia, occupandosi, precipuamente e per quei Consigli che anche a seguito della introduzione del d.P.R. 7 agosto 2012, n 137 possono svolgere funzioni disciplinari, dell'*iter* dei procedimenti disciplinari dei singoli Consigli nazionali nei confronti di loro appartenenti.

Ulteriore e rilevante materia attribuita alla competenza del settore è costituita dal **riconoscimento dei titoli professionali acquisiti all'estero**, disciplinata dal d.lgs. 9 novembre 2007, n. 206, come modificato dal d.lgs. 28 gennaio 2016, n. 15 "*Attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno («Regolamento IMI»)*".

Nel corso dell'anno 2022, fino alla data del 16 novembre 2022, sono state presentate complessivamente 806 richieste di cui:

- 221 domande di riconoscimento di titoli professionali conseguiti all'estero (di cui 84 titoli comunitari, 133 titoli extracomunitari e 4 titoli rilasciati dalla Confederazione Elvetica);
- 35 richieste di certificazioni (rilasciate a professionisti italiani che richiedono il riconoscimento del proprio titolo professionale all'estero);
- 4 richieste di prestazioni temporanee;

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 234 di 929

- 546 richieste di informazioni ai fini della procedura.

Sono stati adottati complessivamente 197 decreti (di cui 183 di accoglimento, 12 di rigetto e 2 di estinzione) a firma del Direttore generale:

- per quanto attiene a titoli acquisiti in paesi comunitari sono stati emessi 62 provvedimenti (di cui 54 di accoglimento e 8 di rigetto);
- per quanto attiene a titoli acquisiti in paesi extracomunitari sono stati emessi 130 provvedimenti (di cui 126 di accoglimento, 2 di rigetto e 2 di estinzione);
- per quanto attiene a titoli acquisiti nella Confederazione Elvetica sono stati emessi 5 provvedimenti (3 di accoglimento e 2 di rigetto).

Rispetto all'anno precedente, si rileva un aumento significativo: sono pervenute nel corso dell'anno oltre 50 domande di riconoscimento e circa 250 richieste di informazioni in più (queste ultime, da 315 a 546), con un aumento nella diversificazione delle richieste pervenute, che richiedono un esame specifico e più intensi confronti con altre amministrazioni.

Restano costanti le richieste di certificazioni, indicativo del fenomeno dei professionisti italiani che trasferiscono la propria attività professionale al di fuori del territorio nazionale.

Sintetica descrizione delle altre attività di competenza dell'Ufficio

Tenuta del registro degli organismi di conciliazione e dell'elenco dei formatori

Con riferimento all'istituto della mediazione (introdotto con il d.lgs. 4 marzo 2010, n. 28), deve ricordarsi che, al fine di garantire e perseguire l'assoluta trasparenza del settore, l'Ispettorato generale del Ministero, in coordinamento con la Direzione Generale, effettua costantemente le ispezioni presso gli organismi di mediazione.

Tale attività ispettiva è di fondamentale importanza, perché consente di affiancare all'accertamento della regolarità formale degli organismi di mediazione – attività svolta dagli uffici centrali del Ministero – anche una verifica "*in loco*" delle concrete modalità di gestione del servizio di mediazione, restituendo sia ai cittadini che agli stessi enti destinatari dell'attività ispettiva, il segno tangibile della presenza e del controllo statale in tale settore.

Nel corso dell'anno 2022 sono stati ispezionati n. 70 organismi di mediazione e, in esito a tali ispezioni, si è provveduto a numerose richieste di chiarimenti e a diffide ad adeguarsi alla normativa vigente.

Si deve, altresì, segnalare il notevole incremento dell'attività di controllo derivante dalla crescente proposizione di esposti, segno evidente della delicatezza della materia e della diffusa, avvertita, esigenza di controllo e trasparenza nel settore.

pag. 235 di 929

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf

Con l'entrata in vigore del d.lgs. 6 agosto 2015, n. 130, accanto agli organismi di mediazione hanno fatto ingresso nell'ordinamento anche gli organismi ADR (funzionali cioè alla soluzione alternativa delle controversie) i quali si occuperanno di risolvere le controversie, nazionali e transfrontaliere, tra consumatori. L'obiettivo di tale previsione è quello di offrire al consumatore una serie di strumenti alternativi, rapidi ed economici, di risoluzione della controversia senza dover necessariamente ricorrere al giudice statale. A tal fine si è in attesa della predisposizione del decreto attuativo.

Gli organismi di mediazione attivi alla data odierna sono 549, di cui n. 2 sono stati iscritti nell'anno 2022. In particolare, gli organismi pubblici sono n. 204 e gli organismi privati sono n. 345; i mediatori sono in totale 28.307, di cui 27585 generici, 731 in materia di consumo e 91 internazionali.

Gli enti di formazione attivi sono n. 400, di cui n. 8 sono stati iscritti nell'anno 2022.

Un capitolo a sé va poi dedicato alla forte implementazione prevista dalle riforme recentemente entrate in vigore (v. decreti legislativi 10 ottobre 2022, n. 149 e n. 150, emanati rispettivamente in attuazione delle leggi-delega al Governo per l'efficienza del processo civile e penale) in materia di mediazione.

Quanto alla mediazione civile e commerciale, infatti, la recente riforma, proprio al fine di incentivare il ricorso agli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie in funzione deflattiva del contenzioso giudiziario, ha, da un lato, predisposto gli strumenti per garantire effettività al credito d'imposta, già riconosciuto dal previgente articolo 20 del d.lgs. 28/2010, in caso di successo della mediazione, alle parti che corrispondano l'indennità agli organismi di mediazione; ha, dall'altro, notevolmente ampliato l'ambito del credito d'imposta.

Inoltre, lo stesso d.lgs. 149/2022, con l'obiettivo di garantire all'utenza una migliore qualità del servizio "mediazione", è intervenuto, in senso più restrittivo, sui requisiti per l'iscrizione al registro degli organismi di mediazione e all'elenco degli enti di formazione per la mediazione. Tanto comporta che, entrata a regime la riforma, l'ufficio sarà chiamato a verificare la sussistenza dei nuovi requisiti in capo a ciascuno dei soggetti interessati, onde provvedere eventualmente a sospendere gli enti che non si siano adeguati entro il 30 giugno 2023.

Sempre con riguardo alla mediazione civile, va poi sottolineato che, in occasione della riforma introdotta con il d.lgs. 149/2022 e delle conseguenti necessarie modifiche del d.m. 18 ottobre 2010, n. 180 ("*Regolamento recante la determinazione dei criteri e delle modalità di iscrizione e tenuta del registro degli organismi di mediazione e dell'elenco dei formatori per*

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 236 di 929

la mediazione"), si provvederà, come programmato attraverso l'istituzione di apposito tavolo tecnico anche a dare attuazione a quanto previsto dal d.lgs. 131/2015 (di recepimento della direttiva 2013/11/UE, mediante modifica del d.lgs. 206/2005) in materia di risoluzione alternativa delle controversie dei consumatori.

Dall'attuazione di tale decreto legislativo, come previsto dall'articolo 141-*decies* del d.lgs. 206/2005, deriverà l'istituzione del nuovo elenco "*degli organismi ADR deputati a gestire le controversie nazionali e transfrontaliere*" in materia di consumo, anche con riguardo ai contratti conclusi *on line* (cd. ODR).

Con riferimento all'istituto della negoziazione assistita, si rappresenta che, in relazione agli incentivi fiscali alla degiurisdizionalizzazione, l'Ufficio ha curato anche per il 2022 l'intera procedura di ricezione ed esame delle domande (realizzata su piattaforma informatica con l'ausilio della DGSIA), provvedendo a richiedere, ove necessario, le integrazioni documentali del caso ed effettuando, al termine delle operazioni, le prescritte comunicazioni (sia ai richiedenti sia all'Agenzia delle entrate) degli importi spettanti a titolo di credito d'imposta per le procedure di negoziazione assistita concluse nell'anno 2021.

Tenuta dell'albo degli amministratori giudiziari con modalità informatiche (art. 1 d.lgs. 4 febbraio 2010, n. 14; d.m. 19 settembre 2013, n. 160; art. 15-*ter* d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33), operativo dal luglio del 2016. Gli amministratori giudiziari attualmente iscritti nell'albo ad oggi ammontano a n. 3688, di cui n. 1865 iscritti nella sezione ordinaria e n. 1823 iscritti nella sezione esperti in gestione aziendale. Nello scorso anno sono stati emessi n. 282 provvedimenti di iscrizione all'albo, di cui n. 195 alla sezione ordinaria e n. 87 nella sezione esperti in gestione aziendale.

Tenuta del registro degli organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento (art. 15 della legge 27 gennaio 2012, n. 3; d.m. 24 settembre 2014, n. 202): l'art. 3, comma 5, ha previsto che "*la gestione del registro deve avvenire con modalità informatiche che assicurino la possibilità di una rapida elaborazione dei dati con finalità statistica e ispettiva*".

Il registro è pubblicato sul sito internet del Ministero.

A oggi il totale degli organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento è pari a 396, tra cui 39 sono stati iscritti nell'anno 2022 fino alla data del 17 novembre 2022.

L'attività ispettiva sugli organismi viene svolta dal reparto con l'istruzione degli esposti presentati, cui segue l'eventuale irrogazione di un provvedimento sanzionatorio.

pag. 237 di 929

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf

E' stato inoltre istituito **l'elenco delle organizzazioni e delle associazioni legittimate alla proposizione dell'azione di classe di cui agli articoli 840-*bis* e ss. c.p.c.** (introdotti dall'articolo 1 della legge 12 aprile 2019, n. 31), per il quale si è recentemente provveduto - oltre che a tutte le attività preparatorie e di pubblicazione *online* sul sito *web* ministeriale - anche al primo popolamento, mediante iscrizione degli enti già inseriti presso analogo elenco sinora tenuto dal Ministero per lo sviluppo economico. È, pertanto, in fase di avvio la gestione ordinaria del nuovo elenco, volta alla valutazione delle domande di iscrizione, nonché all'esercizio della vigilanza sugli enti iscritti.

Tenuta dell'elenco dei siti *internet* destinati all'inserimento degli avvisi di vendita di cui all'art. 490 del codice di procedura civile, istituito con provvedimento del Direttore generale del 24 aprile 2009 *ex* artt. 2 e 3 d.m. 31 ottobre 2006: essendogli attribuita la gestione di tale elenco, l'ufficio anche nel 2022 ha esaminato le richieste di iscrizione e provveduto all'adozione dei relativi provvedimenti autorizzatori.
Sono in corso le attività preparatorie per **l'Albo dei soggetti incaricati dall'autorità giudiziaria delle funzioni di gestione e di controllo delle procedure di cui al codice della crisi e dell'insolvenza, di cui all'art. 356 del d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14**.

Vigilanza sugli Istituti vendite giudiziarie (art. 10 del d.m. 11 febbraio 1997, n. 109): nell'esercizio della funzione di vigilanza sul funzionamento di tali istituti (circa 150 diffusi su tutto il territorio nazionale), l'ufficio si occupa del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività (previo esame degli atti delle relative procedure e valutazione comparativa dei requisiti dei vari aspiranti) e delle eventuali revoche, come pure dell'esame delle domande di modifica della sede legale, della composizione societaria, della persona dell'amministratore e della ragione sociale dei concessionari del servizio.

GRAZIE, CASELLARIO E REGISTRO DELLE SANZIONI CIVILI

Innovazione organizzativa e tecnologica

Il Casellario Centrale svolge i compiti istituzionali previsti dall'art. 19 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di casellario giudiziale europeo, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti (DPR 313/2002), di seguito indicato come T.U., che riguardano

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 238 di 929

l'organizzazione generale, il coordinamento e il controllo del funzionamento dei servizi di iscrizione e certificazione messi a disposizione di una molteplicità di utenti attraverso il Sistema Informativo del Casellario (SIC), banca dati di interesse nazionale ai sensi dell'art. 60, comma 3, lettera d), d.lgs. 82/2005(Codice dell'Amministrazione digitale).

Inoltre, è considerato Autorità centrale nell'ambito del Sistema ECRIS, istituito dal 2012 con la decisione 2009/316/GAI unitamente alla decisione quadro 2009/315/GAI, che consente lo scambio delle informazioni di condanna tra i casellari giudiziali degli Stati Membri collegati. Infine, dal 2020 ha acquisito anche la competenza in materia di Registro delle sanzioni civili (d.lgs. n.7/2016).

L'ufficio Grazie, inoltre, cura l'istruttoria delle pratiche *ex* art. 681 c.p.p., aperte su domanda del condannato o di altri soggetti legittimati ovvero su proposta formulata dal consiglio di disciplina, e dirette ad ottenere dal Capo dello Stato la grazia, totale o parziale, o la commutazione della pena stabilita in una sentenza di condanna passata in giudicato.

Il Dipartimento, tramite la Direzione Generale affari interni, ha proceduto, nel corso del 2022, all'**accorpamento dell'Ufficio Grazie e dell'Ufficio del Casellario** per una migliore gestione organizzativa di entrambi i servizi.

L'Ufficio è stato coinvolto, nel 2022, in importanti progetti di digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella Pubblica Amministrazione (PA), ha fornito tutti i requisiti giuridici e funzionali atti al disegno di nuovi modelli di certificazione a valore aggiunto. In particolare:

A. certificato digitale del casellario giudiziale richiesto dall'interessato;
B. nuovo processo di prenotazione del certificato;
C. reingegnerizzazione ed evoluzione della certificazione per le P.A (CERPA) ed i gestori di pubblici servizi con estensione della certificazione multipla ai certificati dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato;
D. nuovo processo di certificazione per i procedimenti amministrativi degli uffici del Ministero interni alla rete giustizia.

Tali progetti, sono in fase di sviluppo da parte della competente Direzione Generale dei sistemi informativi automatizzati (DGSIA) a cui viene fornito supporto, nella fase di esecuzione e nella fase di verifica progettuale, dalle risorse dell'ufficio. I nuovi servizi avranno un rilevante impatto verso l'organizzazione giudiziaria, i cittadini, la Pubblica Amministrazione.

L'Ufficio partecipa all'Osservatorio permanente sulla recidiva, costituito presso il Gabinetto del Ministro con il decreto ministeriale 20.6.2018, quale sede di cooperazione istituzionale tra

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 239 di 929

i Dipartimenti affari di giustizia, giustizia minorile e amministrazione penitenziaria, al fine di misurare l'azione amministrativa relativa all'esecuzione penale nel corso del tempo e di individuarne effetti e risultati in termini di recupero sociale e di costo economico. Nel corso dell'anno è stata assicurata una collaborazione fattiva per l'implementazione del progetto Pilota nell'ambito del più ampio progetto del Data Lake della Giustizia che rientra tra gli obiettivi del PNNR Giustizia (Digitalizzazione).

1) Attività istituzionali di cui all'articolo 19 T.U. in materia di casellario

L'Ufficio coopera nella gestione della banca dati del Sistema Informativo del Casellario mediante la risoluzione delle problematiche segnalate dagli utenti del sistema e non risolte, al primo livello, dal servizio di *help desk*; effettua analisi di qualità del dato ed elaborazioni di proposte di interventi migliorativi, attività di monitoraggio e controllo dei servizi del casellario; cura la gestione degli accessi al sistema (inserimento, disabilitazione, variazione profilo) per i circa 12.000 utenti del SIC presenti negli uffici giudiziari (nel 2022 sono stati registrati 4.432 nuovi utenti a seguito delle nuove assunzioni); registrazione sul sistema dei Comuni per l'utilizzo della procedura automatizzata di comunicazione dei soggetti deceduti avviata nel 2014; gestione dell'interconnessione con la Centrale Allarme Interbancaria della Banca d'Italia per la trasmissione delle pene accessorie del divieto di emettere assegni; gestione dell'interconnessione con l'Agenzia delle Entrate per la validazione del codice fiscale dei nuovi soggetti iscritti nel sistema informativo e analisi degli errori e degli scarti; servizio di certificazione a richiesta delle Autorità straniere, sia per finalità giudiziarie sia amministrative, nei casi in cui non può essere acquisita automaticamente tramite il sistema delle banche dati distribuite a livello europeo (c.d. "ECRIS"); collaborazione con gli Uffici di Presidenza di Camera e Senato ai fini di eventuali deliberazioni di revoca dei vitalizi; fornitura di dati statistici alle altre articolazioni ministeriali, alle altre pubbliche amministrazioni e all'autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 19 comma 6 T.U. (in particolare nel corso dell'anno è stato fornito il contributo per la redazione della Relazione annuale al Parlamento sullo stato delle tossicodipendenze in Italia; in collaborazione con la Consob e la Banca d'Italia è stato effettuato l'adempimento statistico annuale di fornitura di dati relativi alle condanne definitive per i reati di cui all'art. 4 comma 13-*bis* del d.lgs. 58/1998; mensilmente ed annualmente viene pubblicata la statistica inerente il funzionamento del sistema di interoperabilità tra i casellari europei (ECRIS) sulla piattaforma condivisa CIRCAabc; sono state prodotte delle statistiche sulla sospensione della pena e

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 240 di 929

sull'applicazione di pene pecuniarie e detentive per il Ministro e statistiche sulla corruzione per altre articolazioni ministeriali e per le università; ogni anno viene pubblicata sul sito www.giustizia.it la "Statistica dei certificati prodotti dal casellario giudiziale", adempimento inserito nel Piano Statistico Nazionale; è stato fornito il contributo per la compilazione del questionario OCSE sulla corruzione internazionale; collaborazione, per la fornitura di dati statistici, con la Direzione Generale di statistica ed analisi organizzativa del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria). Nel corso del 2022 sono state aggiornate le pagine del sito della giustizia nell'ambito di competenza ed è stata integrata una nuova pagina dove pubblicare le statistiche effettuate dall'ufficio. L'ufficio produce ogni anno il monitoraggio del servizio iscrizione del casellario giudiziale ai sensi dell'art. 41 del T.U. per fornire, agli uffici giudiziari che iscrivono i provvedimenti sul SIC, dati circa l'andamento della loro attività; collaborazione con la Direzione Generale dei sistemi informativi automatizzati per gli interventi inerenti al SIC.

2) Interoperabilità con i sistemi fonte dei dati

L'ufficio collabora con la DGSIA - Carico Pendente Nazionale per l'implementazione di processi di iscrizione automatica dai sistemi fonte dei dati. In tale contesto si colloca il progetto per il carico pendente nazionale e l'interconnessione con i sistemi dell'esecuzione penale strettamente collegati al più ampio processo di rifacimento dei sistemi dell'area penale. Per questi progetti le risorse di personale tecnico e giuridico dell'ufficio hanno fornito supporto alla competente DGSIA per la verifica del *software*.

3) Consultazione diretta del SIC da parte delle amministrazioni pubbliche e dei gestori di pubblici servizi (CERPA)

Il servizio è rivolto alle amministrazioni pubbliche ed ai gestori di pubblici servizi, in attuazione dell'art. 39 T.U. e del decreto dirigenziale del Ministero della giustizia del 5.12.2012, prevede la consultazione diretta del SIC per l'acquisizione dei certificati del casellario giudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, previa stipula di apposita convenzione, per le finalità di rispettiva competenza. Tale sistema è già operativo con l'Autorità Nazionale Anticorruzione (già AVCP) per le esigenze certificative delle stazioni appaltanti. È operativo il Protocollo d'Intesa stipulato il 21 dicembre 2017 con il Ministero dell'interno che prevede il rilascio di certificati art. 28 comma 3 e art. 28 comma 2 T.U. per 65 finalità distinte per i vari Dipartimenti. In totale, considerando anche la convenzione con AVCP, il SIC rilascia in convenzione CERPA circa 1.000.000 di certificati

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 241 di 929

annui. Sono state effettuate le attività tecniche per consentire alla Direzione Generale del personale e della formazione del DOG di poter consultare il SIC per le esigenze legate alle assunzioni di personale amministrativo e al conferimento degli incarichi dirigenziali.

4) Sistema Ecris (European Criminal Record Information System) e Ecris TCN (Third country National)

Il Sistema ECRIS, istituito dal 2012 con la decisione 2009/316/GAI unitamente alla decisione quadro 2009/315/GAI, consente lo scambio delle informazioni di condanna fra gli Stati Membri collegati. Tuttavia, l'attuale quadro giuridico di ECRIS non risponde sufficientemente alle caratteristiche delle richieste riguardanti cittadini di Paesi Terzi. All'interno dell'Unione, infatti, le informazioni di condanna sui cittadini di Paesi Terzi non sono raccolte negli Stati membri di cittadinanza, come avviene per i cittadini degli Stati membri, ma sono conservate solo nel Paese/i UE nel quale è stata pronunciata la sentenza di condanna. Pertanto, per ottenere un quadro completo del trascorso criminale di un cittadino di Paese Terzo è necessario, ad oggi, chiedere informazioni al singolo Stato membro coinvolto. Per colmare questa lacuna è in corso una riforma di ECRIS che prevede l'istituzione di una banca dati centralizzata (ECRIS TCN) con informazioni sulle condanne a carico dei cittadini di Paesi terzi e apolidi. Il Sistema ECRIS TCN consentirà di conoscere se un cittadino di Paese Terzo, sottoposto a un procedimento penale, ha dei precedenti in uno Stato Membro.

Per migliorare l'efficacia e l'efficienza dei controlli e contribuire alla prevenzione, all'individuazione e all'indagine dei reati di terrorismo o di altri gravi reati garantendo la salvaguardia e la sicurezza all'interno degli Stati è in corso la realizzazione del progetto di interoperabilità del sistema ECRIS-TCN con i sistemi di informazione dell'Unione (sistema di ingressi/uscite (EES), il sistema di informazione visti (VIS), il sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS), l'Eurodac, il sistema d'informazione Schengen (SIS), al fine di realizzare l'integrazione reciproca dei relativi dati, rispettando nel contempo i diritti fondamentali degli individui, con particolare riferimento al diritto alla protezione dei dati personali.

La richiesta e lo scambio di informazioni avverranno mediante il Sistema ECRIS attualmente esistente. Il compito di sviluppare e seguire l'implementazione del Sistema ECRIS-TCN è affidato all'Agenzia EULISA.

Il decreto legislativo 27 Maggio 2022 ha attuato nell'ordinamento interno le disposizioni della Direttiva UE 2019/884 (che regola lo scambio di informazioni tra Stati membri sui cittadini di paesi terzi e sugli apolidi) del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Decisione

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 242 di 929

Quadro 2009/315/GAI del Consiglio per quanto riguarda lo scambio di informazioni sui cittadini di Paesi Terzi e il Sistema Europeo di informazioni sui Casellari giudiziali (ECRIS-TCN).

Il suddetto decreto ha modificato il d.lgs. 74/2016, con il quale era stata attuata la decisione Quadro 2009/315, per far posto alle nuove regole tecniche per le impronte digitali e per la digitalizzazione delle immagini del volto, ed ha abrogato il decreto legislativo 75/2016.

L'Ufficio è costantemente impegnato nell'implementazione del sistema ECRIS sotto il profilo della qualità della banca dati e del miglioramento delle performances del medesimo in termini di tempi e di qualità della certificazione.

5) Datamart del casellario giudiziale

L'ufficio svolge attività di supporto al Ministro alle articolazioni Ministeriali e alle pubbliche amministrazioni mediante il *repository* delle sentenze definitive in forma anonima, Datamart del Casellario Giudiziale, destinato a soddisfare le esigenze di dati statistici sull'andamento dei fenomeni criminali disponibile per la Direzione Generale degli affari interni e per la Direzione Generale di statistica e analisi organizzativa per le esigenze statistiche di rispettiva competenza.

Istruttoria delle procedure di Grazia

Nel corso dell'anno 2022 sono state iscritte n. 274 nuove istanze di grazia che si aggiungono ai 520 procedimenti pendenti relativi ai precedenti anni. Nel medesimo anno sono stati definiti n. 254 fascicoli con un abbattimento del 31,98% dell'arretrato, soprattutto grazie alle nuove Disposizioni Direttive che, a far data dal 15.6.2022, hanno disciplinato le nuove modalità operative del procedimento. In base ai dati aggiornati alla data del 14.11.2022, residua un totale di n. 540 fascicoli pendenti[9], di cui n. 297 in istruttoria. Nel 2022 il Presidente della Repubblica ha firmato n. 6 Decreti di Grazia.

[9] Per procedimenti pendenti si intendono tutti i fascicoli aperti e, segnatamente, quelli in istruttoria per i quali l'Ufficio è in attesa di ricevere le informazioni richieste dalle competenti Autorità Giudiziarie, quelli per i quali l'Ufficio dopo aver raccolto le informazioni di cui sopra ha elaborato o sta elaborando le proprie osservazioni per l'Ufficio di Gabinetto ai fini dell'acquisizione del prescritto parere da parte dell'On. Sig. Ministro e, infine, quelli per i quali si attendono le determinazioni della Presidenza della Repubblica

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 243 di 929

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI INTERNAZIONALI E DELLA COOPERAZIONE GIUDIZIARIA

L'attività dipartimentale è risultata di crescente rilievo ed impatto nell'articolata attività del Ministero a livello internazionale, sia nel contesto dell'Unione europea sia nei rapporti con i Paesi extra-UE e nell'ambito delle Organizzazioni Internazionali, secondo la prospettiva di una cooperazione internazionale rafforzata.

La sempre maggiore importanza dell'impegno nelle attività internazionali è evidentemente legata in primo luogo al noto carattere transnazionale delle più gravi forme di criminalità ed alla conseguente ineludibile necessità di promuovere un'efficace cooperazione giudiziaria, nonché alla crescente incidenza della normativa euro-unitaria in materia di giustizia sia civile sia penale.

Va evidenziata la volontà di condividere, a livello internazionale, le esperienze giudiziarie, i modelli nonché i processi di riforma legislativi italiani nella prospettiva di scambio di *best practices* e di partecipazione ad attività di assistenza e *capacity-building* in Paesi di interesse strategico.

Supporto all'autorità giudiziaria, al Gabinetto e agli altri uffici di diretta collaborazione

Nel corso dell'anno 2022 si è svolta, in primo luogo, l'attività ordinaria, che si esplica e articola innanzitutto nelle **diverse procedure di cooperazione giudiziaria internazionale in materia civile e penale** (principalmente estradizioni, mandati di arresto europeo, trasferimento dei detenuti e assistenza giudiziaria, quest'ultima sia nel campo civile che in quello penale). Nel contesto di queste procedure, l'ufficio riveste il ruolo di "Autorità Centrale", come statuito dal codice di procedura penale, fornendo **assistenza nei confronti delle autorità giudiziarie**, in ambiti di straordinaria importanza e delicatezza in ragione della loro diretta incidenza sulla libertà personale del ricercato e del rilievo politico che molte di queste procedure assumono (a mero titolo esemplificativo si pensi alla diffusione all'estero di ricerche internazionali, alle richieste di arresto provvisorio a fini estradizionali, alle richieste di mantenimento di misure cautelari personali, nonché alle domande e ai decreti di estradizione).

La trattazione di questa ingente mole di procedimenti (oltre 6.000 l'anno) ha consentito di acquisire un notevole *expertise*, messo a frutto col compimento di **attività di rilevante supporto all'attività degli uffici di diretta collaborazione col Ministro**, come per esempio

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 244 di 929

la formulazione di una serie di proposte di modifica o innovazione legislativa volte alla soluzione delle questioni di maggiore problematicità emerse dalla pratica della cooperazione.

Sembra importante sottolineare che in diversi casi le iniziative di modifica o innovazione legislativa hanno raccolto le **sollecitazioni provenienti dagli uffici giudiziari**, rendendo ancora più significativo il qualificato supporto che quotidianamente la Direzione Generale informalmente offre agli stessi uffici nell'ambito delle singole procedure di cooperazione, fornendo consigli e informazioni sia sugli strumenti caso per caso applicabili, sia sulle prassi vigenti coi vari Paesi.

Sempre con riferimento al supporto dato agli uffici di diretta collaborazione, si deve menzionare **la consistente mole di contributi conoscitivi e appunti informativi redatti sulle più importanti e sensibili procedure di cooperazione giudiziaria**, come per esempio quelle che hanno riguardato o tuttora riguardano gli omicidi di Giulio REGENI e Niccolò CIATTI, oppure il trasferimento in Italia di Chico FORTI e il cosiddetto caso THYSSENKRUPP. In tutti questi e in molti altri casi le informazioni fornite sono servite per la migliore preparazione del Capo di Gabinetto e/o del Ministro a riunioni e incontri multilaterali o bilaterali, al cui positivo esito, pertanto, si è dato un significativo apporto. In quest'ambito è degna di speciale menzione l'immane attività svolta in relazione ai procedimenti di **estradizione degli *ex* terroristi rossi latitanti in Francia** da vari decenni, che da ultimo ha comportato la stesura, per ciascuno dei dieci soggetti attualmente ancora ricercati, di un'approfondita scheda riassuntiva che ha costituito l'essenziale base degli atti d'intervento che l'Italia ha depositato nei giudizi promossi davanti alla Corte di cassazione francese dalla Procura generale presso la Corte d'appello di Parigi per l'annullamento delle sentenze sfavorevoli emesse da tale Corte alla fine di giugno.

Merita inoltre segnalazione, per quanto attiene in particolare alla collaborazione fornita al Gabinetto, l'attività di predisposizione di **contributi in occasione dei Consigli Giustizia e Affari interni**, cui partecipa il Ministro, al quale vengono forniti elementi di inquadramento delle questioni poste all'ordine del giorno e spunti di intervento.

Nello svolgimento delle proprie attività, la Direzione Generale assicura una **costante circolarità di informazioni**. Questa continua attività informativa è svolta non solo verso l'esterno (in favore del Consiglio dell'Unione europea, della Commissione europea e delle istituzioni internazionali interessate) ma anche all'interno, nei confronti dell'Ufficio legislativo – ad esempio, ai fini del coordinamento funzionale alla partecipazione dell'Italia alla Conferenza dell'Aja di diritto internazionale privato e ad altri organismi internazionali in

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 245 di 929

materia civile (UNCITRAL, UNIDROIT) ovvero di tutta l'attività di valutazione d'impatto prodromica alla presentazione da parte della Commissione europea delle nuove proposte legislative in materia civile e penale – e soprattutto del Gabinetto.

Il Gabinetto, in particolare, viene tempestivamente ed esaustivamente informato ogniqualvolta le questioni emerse non siano squisitamente tecniche ma abbiano implicazioni politiche o comunque siano particolarmente sensibili: l'informazione è puntuale, mirata e corredata di osservazioni tecniche, nonché di spunti e suggerimenti che si ritengono utili, al fine di semplificare il processo di coordinamento interno. L'attività di supporto al Gabinetto comprende inoltre la stretta collaborazione dell'Ufficio nelle attività interazionali in materia di corruzione e nei relativi esercizi di valutazione reciproca, attraverso una presenza costante e partecipativa alle riunioni interne, l'integrazione delle delegazioni italiane designate dal Gabinetto, il ricevimento delle delegazioni estere e dei valutatori, la fornitura di contributi scritti, la cura dei rapporti con gli organismi internazionali e con i gruppi di lavoro interessati, quali il *Group of States against corruption* (GRECO) del Consiglio d'Europa, il *Working group on bribery* (WGB) dell'OCSE, i gruppi di lavoro tematici UNCAC.

Rapporti istituzionali esterni

I rapporti istituzionali esterni al Ministero della Giustizia costituiscono ad un tempo il *core business* ed il fiore all'occhiello della Direzione Generale degli affari internazionali e della cooperazione giudiziaria, e si articolano attraverso varie direttrici.

a) Gli accordi bilaterali in materia di cooperazione giudiziaria (Stati esteri, Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale)

Nel 2022 l'impegno si è concentrato sui negoziati con alcuni Paesi ritenuti di particolare interesse per il nostro Paese sulla base degli oggettivi criteri della **popolazione italiana residente all'estero**, dell'infiltrazione e della **presenza di gravi forme di criminalità**, del numero di **detenuti stranieri presenti nelle carceri italiane**, delle statistiche relative alle procedure di estradizione e assistenza giudiziaria e, infine, della qualità della cooperazione bilaterale in assenza di accordi.

Dall'inizio del 2022 a oggi sono dunque intensamente proseguite le attività di negoziazione di trattati bilaterali in materia di cooperazione giudiziaria penale, così come le relative attività prodromiche (contatti preliminari; redazione delle bozze dei testi proposti; esame delle bozze dei testi controproposti) o conseguenti (contatti successivi; traduzione dei testi negoziati in lingue straniere; revisione tecnico-giuridica delle traduzioni in lingua italiana; redazione delle

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 246 di 929

relazioni illustrative; richiesta delle relazioni di analisi tecnico-normativa e tecnico-contabile ai competenti uffici di questo Ministero). A queste attività si sono affiancate quelle, collaterali, relative ad alcuni *Memorandum of Understanding*. Le attività in questione hanno più in particolare riguardato i seguenti Paesi, elencati in ordine alfabetico, per un **totale di cinquanta (57) trattati o memorandum**:

- Algeria (per il *Memorandum of Understanding* tra Ministeri della Giustizia, per il quale la bozza del testo, già oggetto di un parere, è stata modificata sulla scorta delle osservazioni formulate da DOG, DAP e MAECI, nonché trasmessa allo stesso MAECI – previa traduzione in francese e relativa revisione tecnico-giuridica – per l'inoltro alla controparte);
- Argentina (per il trattato di assistenza giudiziaria, per il quale – a seguito di contatti con la controparte – è stata redatta e sarà prossimamente trasmessa la bozza del testo proposto ai fini della sostituzione dell'ormai risalente trattato attualmente in vigore);
- Bolivia (sia per il trattato di assistenza giudiziaria che per quelli di estradizione e trasferimento dei detenuti, per i quali si è svolto un apposito *round* negoziale che ha avuto luogo a La Paz dal 13 al 17.6.2022. Nel corso di tale *round* si è raggiunto un accordo tecnico sui testi dei trattati di estradizione e trasferimento dei detenuti, tranne che per la clausola di protezione dei dati personali, mentre sul testo del trattato di assistenza si è raggiunto, per mancanza di tempo, un accordo solo parziale, poi completato negli ulteriori *round* negoziali che hanno avuto luogo in videoconferenza il 7-8 settembre e il 12-13 ottobre 2022, nel corso dei quali si è alla fine raggiunto un accordo con la controparte anche sulla disposizione sulla *privacy*);
- Città del Vaticano (per il trattato di assistenza giudiziaria, per il quale è stata redatta e trasmessa la bozza del testo proposto, sul quale, peraltro, la controparte ha poi comunicato di non voler nemmeno avviare il negoziato, nonostante avesse precedentemente preso l'iniziativa, seppur con riferimento a un accordo limitato alle videoconferenze);
- Costa d'Avorio (sia per il trattato di assistenza giudiziaria che per quelli di estradizione e trasferimento dei detenuti, per i quali, facendo seguito alla redazione e trasmissione delle bozze dei testi proposti, sono proseguiti i contatti finalizzati all'organizzazione di un apposito *round* negoziale, in vista del quale sono state dettagliatamente vagliate, in uno specifico parere, le modifiche proposte dalla controparte);

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 247 di 929

- Cuba (sia per il trattato di assistenza giudiziaria che per quelli di estradizione e trasferimento dei detenuti, per i quali, facendo seguito all'accordo tecnico raggiunto il 2.12.2021 nel *round* negoziale svoltosi a L'Avana, si è curata la traduzione dei tre testi dallo spagnolo all'italiano, la revisione tecnico-giuridica delle relative traduzioni, la redazione delle relazioni illustrative, la richiesta delle relazioni ATN e ATC, nonché, infine, la trasmissione dell'intero *dossier* al MAECI per l'espletamento di tutti gli incombenti finalizzati alla firma degli accordi);
- Egitto (sia per il trattato di assistenza giudiziaria che per quello di estradizione, per i quali sono state redatte e trasmesse le bozze dei testi proposti, nella prospettiva – poi purtroppo svanita – di un complessivo miglioramento dei rapporti funzionale al superamento degli ostacoli frapposti all'esecuzione delle rogatorie formulate dalla Procura della Repubblica di Roma nel procedimento penale riguardante il sequestro, la tortura e l'uccisione di Giulio REGENI);
- Emirati Arabi Uniti (per il trattato sul trasferimento dei detenuti, per il quale, facendo seguito all'accordo tecnico sul testo raggiunto ad Abu Dhabi il 7.10.2021, è stata curata la traduzione del testo dall'inglese all'italiano ed effettuata la revisione tecnico-giuridica di tale traduzione, seguita dalla redazione della relazione illustrativa, dalla richiesta delle relazioni ATN e ATC, nonché, infine, dalla trasmissione dell'intero *dossier* al MAECI per l'espletamento di tutti gli incombenti finalizzati alla firma dell'accordo, poi avvenuta ad Abu Dhabi l'8.3.2022);
- Guatemala (sia per il trattato di assistenza giudiziaria che per quelli di estradizione e trasferimento dei detenuti, per i quali, facendo seguito alla redazione e trasmissione delle bozze dei testi proposti, sono proseguiti i contatti finalizzati all'organizzazione di un apposito *round* negoziale);
- Guinea-Bissau (sia per il trattato di assistenza giudiziaria che per quelli di estradizione e trasferimento dei detenuti, per i quali, facendo seguito all'accordo tecnico raggiunto a Roma il 7.10.2021 e alla traduzione dei tre testi dal portoghese, si è avviata l'attività di revisione tecnico-giuridica delle traduzioni in italiano e di redazione delle relazioni illustrative, che peraltro è ancora in corso);
- Honduras (sia per il trattato di assistenza giudiziaria che per quelli di estradizione e trasferimento dei detenuti, per i quali sono state redatte e trasmesse le bozze dei testi

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 248 di 929

proposti, nonché avviati i contatti finalizzati all'organizzazione di un apposito *round* negoziale);

- India (sia per il trattato di assistenza giudiziaria che per quello di estradizione, per i quali si è svolto un apposito *round* negoziale che ha avuto luogo a Nuova Delhi dal 9 al 13.5.2022 e ha consentito il raggiungimento di un accordo tecnico su entrambi i testi, seguito dalla relativa traduzione dall'inglese e dalla revisione tecnico-giuridica delle traduzioni);
- Indonesia (sia per il trattato di assistenza giudiziaria che per quelli di estradizione e trasferimento dei detenuti, per i quali, facendo seguito alla redazione e trasmissione delle bozze dei testi proposti, sono proseguiti i contatti finalizzati all'organizzazione di un apposito *round* negoziale, soprattutto con riferimento al trattato di assistenza giudiziaria);
- Iran (per il trattato di assistenza giudiziaria, per il quale, facendo seguito alla redazione e trasmissione della bozza del testo proposto, sono proseguiti i contatti finalizzati all'organizzazione di un apposito *round* negoziale, che ha avuto luogo a Teheran dal 19 al 22.9.2022 e si è positivamente concluso con la parafatura dell'accordo);
- Iraq (sia per il trattato di assistenza giudiziaria che per quelli di estradizione e trasferimento dei detenuti, per i quali sono state redatte e trasmesse le bozze dei testi proposti, previamente tradotti dall'italiano all'arabo);
- Iraq (per il *Memorandum of Understanding* tra Ministeri della Giustizia, sul quale è stato redatto un parere);
- Libia (per il trattato sul trasferimento dei detenuti, per il quale, facendo seguito all'accordo tecnico sul testo già raggiunto a Roma il 19.6.2019 e ai successivi ripensamenti della controparte, si sono avuti dei contatti finalizzati all'organizzazione di un nuovo *round* negoziale, che si è poi svolto a Roma il 12.7.2022 e si concluso con la conferma del precedente accordo);
- Malesia (sia per il trattato di assistenza giudiziaria che per quelli di estradizione e trasferimento dei detenuti, per i quali, facendo seguito alla redazione e trasmissione delle bozze dei testi già proposti nel primo trimestre del 2021, sono proseguite le iniziative finalizzate all'organizzazione di un apposito *round* negoziale, da ultimo caldeggiato per via diplomatica);

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 249 di 929

- Marocco (per il trattato sul trasferimento dei detenuti firmato a Rabat l'1.4.2014, per il quale sono proseguite, tramite il magistrato di collegamento a Rabat, le iniziative finalizzate alla ratifica del trattato anche da parte marocchina);
- Niger (sia per il trattato di assistenza giudiziaria che per quelli di estradizione e trasferimento dei detenuti, per i quali, facendo seguito all'accordo tecnico sui testi già raggiunto il 28.2.2019 e alle successive incombenze finalizzate alla firma degli accordi, sono stati inserite nei testi – su richiesta del MAECI – sia la cosiddetta clausola di salvaguardia europea sia quella di protezione dei dati personali);
- Paraguay (per il trattato di assistenza giudiziaria, per il quale sono proseguiti i contatti finalizzati al perfezionamento dell'accordo tecnico sul testo da sottoporre alla firma del Ministro);
- Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord (per il trattato sul trasferimento dei detenuti, per il quale, accogliendo la proposta formulata dalla controparte per colmare il vuoto lasciato dalla cosiddetta *Brexit* e non colmato dal *Trade and Cooperation Agreement* UE-UK, si è svolto un *round* negoziale che ha avuto luogo in videoconferenza il 26.10.2022, nel quale la bozza del testo elaborata dalla controparte è stata oggetto di un primo e generale vaglio, che si è concluso col condiviso proposito di fissare a breve un ulteriore *round* negoziale in presenza, che dovrebbe tenersi a Londra nei primi mesi del 2023);
- San Marino (per il trattato di assistenza giudiziaria sulle misure di *probation* in senso lato intese, per il quale si è svolto un apposito *round* negoziale che si è svolto a San Marino il 23-24.2.2022 e ha consentito il raggiungimento di un accordo tecnico sul testo, seguito dalla redazione della relazione illustrativa e dalla richiesta delle relazioni ATN e ATC, nonché, infine, dalla trasmissione dell'intero *dossier* al MAECI per l'espletamento di tutti gli incombenti finalizzati alla firma dell'accordo, poi avvenuta l'1.4.2022);
- Singapore (per il trattato di assistenza giudiziaria, per il quale si è svolto un apposito *round* negoziale che ha avuto luogo a Singapore dal 24 al 26.5.2022, nel corso del quale si è raggiunto un accordo tecnico su buona parte del testo, tant'è che è già stato informalmente concordato un ulteriore *round* negoziale, che avrà luogo a Roma dal 13 al 16.12.2022);
- Senegal (sia per il trattato di estradizione che per quello sul trasferimento dei detenuti, per i quali, facendo seguito all'accordo tecnico sui testi già raggiunto il 13.4.2017 e alle

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 250 di 929

successive incombenze finalizzate alla firma degli accordi, sono stati inserite nei testi – su richiesta del MAECI – sia la cosiddetta clausola di salvaguardia europea sia quella di protezione dei dati personali);

- Sri Lanka (per il trattato sul trasferimento dei detenuti, per il quale, facendo seguito all'accordo tecnico sul testo raggiunto a Colombo il 14.12.2021, è stata curata la traduzione del testo dall'inglese all'italiano ed effettuata la revisione tecnico-giuridica di tale traduzione, seguita dalla redazione della relazione illustrativa, dalla richiesta delle relazioni ATN e ATC, nonché, infine, dalla trasmissione dell'intero *dossier* al MAECI per l'espletamento di tutti gli incombenti finalizzati alla firma dell'accordo);
- Taiwan (per il *Memorandum of Understanding* tra Ministeri della Giustizia, per il quale sono proseguiti i contatti e gli incontri di discussione sul relativo testo);
- Uzbekistan (sia per i trattati di estradizione e assistenza giudiziaria già parafati a Tashkent nel giugno 2021, per i quali sono state chieste le relazioni ATN e ATC ed è stato successivamente trasmesso l'intero *dossier* al MAECI per l'espletamento di tutti gli incombenti finalizzati alla firma degli accordi; sia per il trattato sul trasferimento dei detenuti, per il quale si è svolto un apposito *round* negoziale, che si è svolto a Roma dal 26 al 29.4.2022 e ha consentito il raggiungimento di un accordo tecnico sul testo, seguito dalla traduzione di tale testo dall'inglese all'italiano, dalla revisione tecnico-giuridica della traduzione, dalla redazione della relazione illustrativa e dalla richiesta delle relazioni ATN e ATC, nonché, infine, dalla trasmissione dell'intero *dossier* al MAECI per l'espletamento di tutti gli incombenti finalizzati alla firma dell'accordo);
- Uzbekistan (per il *Memorandum of Understanding* tra Ministeri della Giustizia, per il quale sono proseguiti gli scambi di corrispondenza funzionali alla finalizzazione del testo);
- Vietnam (per i trattati di estradizione e trasferimento dei detenuti, per i quali si sono curati i residui adempimenti finalizzati alla relativa firma, programmata per la seconda metà di novembre 2022 ma poi rinviata al 2023 su richiesta della controparte).

Le attività in questione hanno altresì riguardato due ulteriori accordi:

- il primo è quello della cosiddetta *MLA INITIATIVE*, ossia l'accordo multilaterale tra oltre 70 Paesi sulla cooperazione giudiziaria relativa ai cosiddetti *core international crimes* (cioè i crimini di guerra e contro l'umanità, oltre al genocidio), in relazione al quale si è partecipato a un apposito *round* negoziale, che si è svolto in videoconferenza l'1 e il

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 251 di 929

2.6.2022 e al quale farà seguito una conferenza multilaterale che si terrà a Lubiana dal 15 al 26.5.2023;

- il secondo è l'accordo Italia-Nigeria sul trasferimento dei procedimenti penali riguardanti gli atti di pirateria marittima internazionale, in relazione al quale – su richiesta del MAECI e previo parere dell'Ufficio Legislativo – si è redatta una bozza del testo da proporre alla controparte tramite l'UE e/o l'UNODC, nel cui ambito, peraltro, l'accordo era stato inizialmente configurato come un accordo di *hand over*, ossia di estradizione semplificata.

Riassumendo, i *round* negoziali di cui si è dato conto si sono positivamente conclusi con l'adozione, a livello tecnico, di un **totale di dieci (10) trattati**, che potranno salire a **undici (11)** se – com'è pronosticabile – anche il negoziato con Singapore per il trattato di assistenza giudiziaria penale potrà positivamente concludersi nel corso del *round* negoziale già programmato a Roma per il periodo 13-16.12.2022.

Per quanto attiene alle procedure relative ai mandati di arresto ed alle estradizioni, nel periodo 1.1.2002 – 5.12.2022 il Ministero della Giustizia, in sinergia con il Ministero dell'Interno e le autorità giudiziarie, ha ottenuto la consegna di 558 latitanti (518 sulla base del mandato di arresto europeo, 40 sulla base di richieste di estradizione), e ha consegnato alle autorità estere 385 persone (334 sulla base del mandato di arresto europeo, 51 sulla base di decreti di estradizione).

b) Rapporti con il Ministero dell'interno

Nel quadro dei quotidiani rapporti con il Ministero dell'interno è utile segnalare le plurime riunioni avute con vari esponenti di vertice del Servizio di Cooperazione Internazionale di Polizia (SCIP), grazie alle quali si è tra l'altro raggiunta un'intesa operativa con la quale si è avviato a soluzione lo spinoso problema dell'istruttoria dei procedimenti di sorveglianza destinati a sfociare nella concessione di una misura alternativa alla detenzione (in particolare l'affidamento in prova al servizio sociale) da eseguire in altro Stato dell'Unione Europea. Si è così compiuto un importante passo nella direzione della completa ed effettiva implementazione della decisione-quadro 2008/947/GAI sul reciproco riconoscimento delle misure di *probation* e delle sanzioni sostitutive delle pene detentive, oltretutto col significativo vantaggio della riduzione della tempistica dei sopra citati procedimenti.

Con riferimento ai rapporti con lo SCIP si deve altresì ricordare il consueto contributo che si è fornito alla formazione degli ufficiali di polizia giudiziaria destinati ad assumere le funzioni di esperti per la sicurezza (i cosiddetti ufficiali di collegamento) nelle varie Ambasciate d'Italia.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 252 di 929

Al riguardo va evidenziato che questo contributo è ampiamente e, per così dire, circolarmente ripagato dalla proficua e a volte indispensabile attività di facilitazione che gli ufficiali di collegamento compiono ai fini dell'esecuzione delle richieste di assistenza formulate dalle nostre autorità giudiziarie, soprattutto nei Paesi coi quali la cooperazione giudiziaria è meno soddisfacente, come per esempio con gli Emirati Arabi Uniti.

c) Rapporti con istituzioni europee ed internazionali

Dall'inizio del 2022 la Direzione Generale degli affari internazionali e della cooperazione giudiziaria ha assicurato la partecipazione ai numerosi tavoli di lavoro europei ed extraeuropei che già da tempo la vedono coinvolta.

La Direzione Generale, in particolare, si occupa istituzionalmente della partecipazione del Ministero della giustizia a negoziati e consessi europei e internazionali, mediante copertura delle relative riunioni, e in generale delle questioni connesse alla fase "ascendente" dei processi decisionali che vedono il Ministero della giustizia impegnato in contesti sovranazionali.

Con riferimento all'**Unione Europea** merita di essere menzionata la partecipazione ai negoziati relativi all'adozione degli strumenti di seguito elencati:

- Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli ordini europei di produzione e conservazione di prove elettroniche in materia penale (COM (2018) 225 final) e Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme armonizzate sulla nomina di rappresentanti legali ai fini dell'acquisizione di prove nei procedimenti penali (COM (2018) 226 final);
- Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sulla tutela penale dell'ambiente, che sostituisce la direttiva 2008/99/CE;
- Proposta di Regolamento che modifica il Regolamento (EU) 2018/1727 e la Decisione del Consiglio 2005/671/JHA, con riferimento allo scambio di informazioni digitali nei casi di terrorismo ("CTR");
- Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce una piattaforma di collaborazione come ausilio al funzionamento delle squadre investigative comuni e che modifica il Regolamento (UE) 2018/1726;
- Proposta di Direttiva del Parlamento e del Consiglio sulla lotta alla violenza contro le donne e alla violenza domestica;

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 253 di 929

- Proposta di Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio riguardante il recupero e la confisca dei beni;
- Proposta di Regolamento UE che mira all'individuazione dei criteri di scelta della legge applicabile all'opponibilità ai terzi della cessione di crediti;
- Negoziati per un accordo tra l'Unione europea e gli Stati Uniti d'America sull'accesso transfrontaliero alle prove elettroniche per la cooperazione giudiziaria in materia penale;

Sempre nell'ambito dell'Unione Europea, la Direzione Generale partecipa alle **riunioni del Comitato C.A.T.S.**, che coordina l'attività svolta dall'Unione Europea in materia di cooperazione giudiziaria penale e di polizia, a quelle del gruppo di lavoro **COPEN** (Cooperazione in materia penale), che tratta i temi che attengono al campo della cooperazione giudiziaria in ambito penale tra gli Stati Membri e, in seguito alla soppressione del gruppo DROIPEN, i temi di diritto penale sostanziale e processuale, nonché alle **attività della Commissione europea in materia di contrasto alla corruzione**, attraverso la copertura delle riunioni dei Punti di contatto nazionali per il contrasto alla corruzione, e la predisposizione di ogni contributo utile al fine di ottemperare a quanto richiesto dalla Commissione, nell'ottica dello scambio di informazioni e buone prassi, anche in relazione al più generale esercizio sulla revisione della *Rule of Law*.

Innumerevoli sono poi i **Networks ed i tavoli di lavoro** cui partecipa la Direzione Generale a livello europeo ed internazionali. Senza pretesa di esaustività, meritano di essere menzionati:

- *Network for Investigation and Prosecution of Genocide, Crimes against Humanity and War Crimes* (Genocide Network), avente per l'appunto ad oggetto i crimini di genocidio, quelli contro l'umanità e i crimini di guerra, ovvero i cosiddetti *core international crimes*;
- *Network of National Experts on Joint Investigation Teams* (JITs Network), avente ad oggetto l'analisi e la soluzione delle problematiche poste dall'applicazione della Decisione-Quadro 2002/465/GAI;
- *Criminal and Legal Affairs Sub-Group* (CLASG) del Rome-Lyon Group dei Paesi del G7, avente ad oggetto lo studio delle questioni poste dalla cooperazione giudiziaria internazionale con specifico riferimento ai reati di terrorismo e criminalità organizzata;
- *Working Party on Civil Law Matters* (General Questions) tavolo permanente di diritto civile presso il Consiglio UE, avente ad oggetto questioni varie che riguardano, in prevalenza, i rapporti fra UE e Stati Terzi;
- *Working Party on Civil Law Matters (Strategic Lawsuits Against Public Participation),* negoziato avente a oggetto la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 254 di 929

Consiglio sulla protezione delle persone attive nella partecipazione pubblica da procedimenti giudiziari manifestamente infondati o abusivi;

- *West African Network of Central Authorities and Prosecutors against Organized Crime* (WACAP), in particolare mediante la partecipazione ai meeting organizzati nell'ambito di un più ampio contesto geopolitico col fondamentale patrocinio dell'UNODC e finalizzati all'attuazione della cosiddetta Dichiarazione di Niamey in materia di contrasto ai fenomeni della tratta di persone e del traffico di migranti;
- *European Organisation of Prison and Correctional Services* (EuroPris), avente ad oggetto le problematiche di applicazione della Decisione-Quadro 2008/909/GAI e della Decisione-Quadro 2008/947/GAI
- *Confederation of European Probation* (CEP), avente ad oggetto l'analisi e la soluzione delle problematiche poste dall'applicazione delle Decisioni-Quadro 2008/947/GAI e 2009/829/GAI.

Nel contesto del Consiglio d'Europa la Direzione Generale partecipa inoltre al **PC-OC** (Comitato di esperti del Consiglio d'Europa nel settore della cooperazione internazionale in materia penale).

Rapporti di collaborazione interdipartimentale

Per quanto concerne i rapporti tra i vari Dipartimenti di questo Ministero, va ricordato il proficuo raccordo col Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria (DAP) ai fini della costante e capillare opera d'informazione svolta nei confronti dei detenuti di nazionalità straniera per renderli edotti dell'esistenza e del contenuto dei vari trattati internazionali che consentono a costoro di chiedere di essere trasferiti nel Paese d'origine per scontarvi la pena irrogata in Italia.

Analogo raccordo ha riguardato la raccolta e la trasmissione all'estero delle informazioni relative alle condizioni detentive, sia in generale che con specifico riferimento a singole strutture penitenziarie, al fine – sempre o pressoché sempre realizzato – di evitare il rigetto di domande di estradizione o il rifiuto di esecuzione di mandati d'arresto europeo per il rischio di violazione del divieto di trattamenti disumani o degradanti di cui all'art. 3 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (CEDU).

Semplificazione e velocizzazione. Riduzione della durata dei procedimenti giudiziari (obiettivo fissato dal PNRR)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 255 di 929

L'attività della Direzione Generale è sistematicamente votata alla ricerca di meccanismi e strumenti che consentano di semplificare e velocizzare le procedure di cooperazione giudiziaria, con le conseguenti ricadute positive in termini di **durata dei procedimenti giudiziari** interessati da tale cooperazione.

Sotto questo profilo la Direzione Generale svolge un ruolo fondamentale nel perseguimento della finalità di dare la più completa e soddisfacente attuazione alla riduzione della durata dei procedimenti giudiziari, obiettivo fissato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Ciò si realizza attraverso molteplici direttrici:

a) **l'esecuzione di migliaia di procedure di cooperazione giudiziaria ogni anno** (oltre 6.000), che, è quasi superfluo evidenziare, si risolve, in una rilevantissima percentuale di casi, in una significativa semplificazione e velocizzazione dei procedimenti giudiziari nel contesto dei quali le richieste di cooperazione vengono formulate;

b) **l'attività svolta dal *National Correspondent* della Rete Giudiziaria Europea** in materia penale, incardinato presso la Direzione Generale, il cui scopo è quello di accelerare e agevolare la cooperazione giudiziaria penale tra le competenti autorità degli Stati membri, nonché quello di fornire informazioni sia di natura giuridica che pratica alle autorità giudiziarie italiane e straniere;

c) **l'attività svolta dal *National Correspondent* di Eurojust**, incardinato presso la Direzione Generale (i casi di "competenza" di Eurojust sono quelli dei cosiddetti reati transnazionali, ovvero i casi nei quali l'attività di cooperazione giudiziaria richiesta in attivo o in passivo riguarda indagini o azioni penali aventi ad oggetto gravi forme di criminalità e coinvolgenti più Stati membri);

d) ***meeting* bilaterali con vari attori della cooperazione giudiziaria**. A solo titolo di esempio si evidenzia che nel 2002 sono stati organizzati *meeting* con: Corea del Sud (11.1.2022), Stati Uniti d'America (18.1 e 30.9.2022), Olanda (23.3.2022), India (1.4.2022), Israele (2.5.2022) ed Egitto (11.10.2022), tutti aventi ad oggetto specifiche tematiche legate alla cooperazione giudiziaria in materia penale, anche in relazione a singoli e specifici casi. Sempre in relazione a singoli e specifici casi, si sono avuti svariati contatti sia con gli omologhi uffici di vari altri Paesi, in special modo l'Albania, sia coi magistrati italiani di collegamento in Francia e Marocco, oltreché coi magistrati di collegamento in Italia di Romania, Stati Uniti d'America, Olanda, Marocco e Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord. Col Regno Unito si è in particolare lavorato

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 256 di 929

sulla condivisione e diffusione delle best practices maturate nel primo anno di vigenza del Trade and Cooperation Agreement EU-UK, che hanno costituito l'oggetto di un apposito convegno svoltosi il 22.3.2022.

Organizzazione e digitalizzazione (obiettivo fissato dal PNRR)

Per quanto riguarda le questioni più prettamente organizzative, si deve anzitutto menzionare il processo di digitalizzazione delle procedure di lavorazione degli atti che è stato recentemente avviato e che auspicabilmente porterà, in un tempo ragionevolmente breve, a una totale o pressoché **dematerializzazione dei fascicoli e dei procedimenti di cooperazione giudiziaria gestiti dalla Direzione Generale**. Al riguardo si deve peraltro evidenziare che nelle relazioni con le autorità giudiziarie italiane la trasmissione degli atti in formato digitale è già una diffusa e consolidata realtà grazie all'interoperabilità dei sistemi d'informazione tecnologica, mentre nei rapporti con le autorità estere la trasmissione degli atti in formato analogico non potrà essere del tutto eliminato, soprattutto nelle procedure di cooperazione con i Paesi extra-UE. Da un lato, infatti, si deve ricordare che la firma digitale ha una validità ed efficacia che sono limitate – per ragioni sia legali che tecnologiche – al territorio nazionale. Dall'altro, poi, si può citare l'esempio della trasmissione delle domande di estradizione e della relativa documentazione a Stati con cui non si hanno trattati o i cui trattati non contemplano – come spesso avviene – la possibilità di una redazione e trasmissione degli atti in un formato diverso da quello cartaceo. In ogni caso, invece, un importante passo in avanti potrà essere significativamente compiuto per le fasi di lavorazione meramente interne alla Direzione Generale, che potranno infatti portare a una rilevante digitalizzazione degli atti e delle procedure, coi conseguenti evidenti vantaggi sia in termini di risparmio dei costi d'acquisto della carta e di riduzione dell'impatto ambientale, che in termini di recupero di una parte degli spazi attualmente destinati all'archiviazione dei fascicoli cartacei.

Non si può inoltre non menzionare il supporto che l'Ufficio sta dando all'**attività di aggiornamento delle pagine del sito *web* del Ministero dedicate all'attività internazionale**. È stato infatti appositamente costituito un comitato scientifico, che sta procedendo a raccogliere i dati relativi a tutti i trattati bilaterali e multilaterali di cooperazione giudiziaria che sono entrati in vigore negli ultimi anni, al fine di fornire a tutti gli operatori del diritto – e in primo luogo ai magistrati degli uffici requirenti e giudicanti – un utile strumento di lavoro per la più rapida e proficua trattazione dei procedimenti giudiziari nei quali si ponga una qualsiasi questione di cooperazione giudiziaria internazionale.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 257 di 929

Rimanendo nel campo del rafforzamento e ampliamento del ricorso alle nuove tecnologie in un'ottica di complessivo efficientamento dell'attività, si torna a segnalare l'**ambizioso progetto di sperimentazione di un programma informatico di traduzione assistita**, che dovrebbe portare a un rilevante aumento della produttività, sia in termini quantitativi che qualitativi, dei lavori di traduzione degli atti delle procedure di cooperazione giudiziaria, dando luogo per un verso a una significativa accelerazione dei relativi tempi di espletamento e, conseguentemente, a una altrettanto significativa contrazione della durate delle procedure; per altro verso a una diminuzione degli incarichi conferiti ai traduttori esterni e, conseguentemente, a un tutt'altro che trascurabile risparmio di spesa.

Deve essere inoltre evidenziato che in tutti i negoziati in materia di cooperazione giudiziaria sono state proposte e spesso concordate **disposizioni volte a una marcata modernizzazione dei procedimenti di cooperazione tramite la previsione e la regolamentazione del ricorso alle più moderne tecnologie**. Si fa riferimento, in particolare, alle disposizioni riguardanti l'uso della videoconferenza per l'assunzione delle dichiarazioni di indagati, imputati, vittime, testimoni, consulenti e periti positivamente negoziate in pressoché tutti i trattati di assistenza giudiziaria penale. Ugualmente, si fa riferimento alle disposizioni sui canali di comunicazione tra autorità giudiziarie e/o autorità centrali inserite anche nei trattati di estradizione e trasferimento dei detenuti, volte da un lato a superare la sicura ma lenta e farraginosa via diplomatica; dall'altro e soprattutto a rendere ammissibile l'uso di ogni appropriato strumento di trasmissione degli atti a distanza, con le facilmente immaginabili ricadute positive in termini di risparmio sia di tempi che di costi. Un esempio di queste disposizioni è costituito dall'art. 7 par. 1 del sopra menzionato trattato di assistenza giudiziaria con San Marino sulle misure di *probation* in senso lato intese, che infatti così stabilisce: *L'autorità giudiziaria competente della Parte di emissione trasmette la decisione direttamente all'autorità giudiziaria competente della Parte di esecuzione con qualsiasi mezzo che lasci una traccia scritta e comunque con modalità tali che consentano alla Parte di esecuzione di accertarne l'autenticità. È ammessa, in particolare, la trasmissione via "e-mail" quale allegato in formato "pdf" o equivalente*.

Sempre per quanto attiene alla digitalizzazione, è da rilevare che nel corso dell'anno 2022 **la Direzione Generale ha sostenuto attivamente tutte le proposte di regolamento presentate in ambito UE che mirano ad introdurre norme in materia di digitalizzazione ed a migliorare l'accesso alla giustizia** nonché l'efficienza e la resilienza dei flussi di comunicazione inerenti alla cooperazione tra autorità giudiziarie e altre autorità competenti

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 258 di 929

nelle cause transfrontaliere dell'UE, ed in particolare: a) la proposta di Regolamento della Commissione Europea cd. E-CODEX, finalizzata ad introdurre uno strumento per stabilire una rete di comunicazione interoperabile, sicura e decentralizzata tra sistemi informatici nazionali nel quadro dei procedimenti giudiziari civili e penali transfrontalieri, consentendo agli utenti, quali autorità giudiziarie ed operatori della giustizia, di inviare e ricevere documenti, moduli giuridici, prove e altre informazioni in maniera rapida e sicura; b) la proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo a un mercato unico dei servizi digitali (legge sui servizi digitali), finalizzata a disciplinare gli obblighi dei servizi digitali che fungono da intermediari e collegano i consumatori a merci, servizi e contenuti; c) la proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sulla digitalizzazione della cooperazione giudiziaria e dell'accesso alla giustizia in materia civile, commerciale e penale a livello transfrontaliero, con l'obiettivo di stabilire il quadro giuridico per la comunicazione elettronica nel contesto delle procedure di cooperazione giudiziaria transfrontaliera; d) la proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativa allo scambio di informazioni digitali nei casi di terrorismo, con l'obiettivo di agevolare la condivisione di informazioni per aiutare gli Stati membri a contrastare il terrorismo; e) la proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce una piattaforma di collaborazione come ausilio al funzionamento delle squadre investigative comuni, finalizzata a consentire alle SIC di operare nei diversi Stati, direttamente e in tempi reali, senza la penalizzazione di ostacoli di carattere formale.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 259 di 929

DIREZIONE GENERALE AFFARI GIURIDICI E LEGALI

Iniziative in ambito di trasparenza, informatica, formazione e nuovi modelli organizzativi

Nell'anno appena trascorso è stata ulteriormente promossa tra gli uffici la formazione di **documenti amministrativi informatici**, sottoscritti con firma digitale, nelle interlocuzioni interne ed esterne al Dipartimento.

Nell'ambito del contenzioso lavoristico e pensionistico è divenuto ormai ordinaria modalità di lavoro l'utilizzo del redattore atti PCT (Processo civile telematico) messo a disposizione dalla Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati, cosicché l'attività difensiva viene svolta dai funzionari esclusivamente attraverso le funzionalità del processo civile telematico, con il deposito degli atti in via telematica.

Nell'ambito dei monitoraggi semestrali relativi agli indennizzi Pinto, la Direzione generale ha proseguito nell'utilizzo delle modalità offerte dalla piattaforma *Microsoft Teams* e, nello specifico, dell'applicazione *Forms* che ha permesso in modo più agile e semplice l'inoltro di dati su schede contenenti domande obbligatorie pre-formulate, con indubbi vantaggi in ordine alla facilità delle rilevazioni e alle potenzialità di analisi dei dati comunicati.

Il 28 dicembre 2021 è stato rilasciato in esercizio l'applicativo SIAMM Pinto digitale, per il tramite l'Amministrazione ha digitalizzato integralmente la procedura di pagamento che compete alle corti di appello e al Ministero della giustizia.

La procedura digitalizzata di pagamento riguarda i decreti di condanna depositati dalle corti di appello successivamente al 1° gennaio 2022, secondo quanto previsto dall'articolo 3 del decreto del Capo del Dipartimento per gli affari di giustizia del 22 dicembre 2021 (pubblicato nella G.U. Serie generale n. 310 del 31 dicembre 2021).

Con riferimento ai decreti depositati in cancelleria dopo il 1° gennaio 2022, il creditore delle somme liquidate ai sensi della legge Pinto può rilasciare la dichiarazione prevista dall'art. 5-sexies, comma 1 della legge citata esclusivamente in via telematica, accedendo alla piattaforma informatica raggiungibile sul portale delle spese di giustizia come indicato sul sito dei servizi telematici del Ministero della giustizia. La dichiarazione può essere rilasciata dal creditore personalmente ovvero a mezzo di incaricati, essendo l'accesso alla piattaforma garantito dall'utilizzo di modalità di autenticazione rafforzata (attualmente SPID, CNS, in futuro anche CIE).

In estrema sintesi attraverso **SIAMM Pinto digitale:**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 260 di 929

- è possibile la presentazione in via telematica della dichiarazione prevista dalla legge per l'ottenimento del pagamento tramite l'accesso ad un portale con autenticazione sicura;
- gli utenti hanno la possibilità di verificare autonomamente lo stato della pratica e di modificare i dati necessari per il pagamento senza contatto con la struttura amministrativa;
- è possibile l'elaborazione dei dati occorrenti per il pagamento con generazione automatica del decreto di pagamento con firma digitale;
- è stato reso automatizzato il dialogo con SICOGE (che non richiede più l'inserimento manuale dei dati da parte dell'operatore);
- è stata automatizzata la comunicazione da parte di SIAMM Pinto Digitale al creditore dell'avvenuto pagamento.

Ancora nell'ambito dell'informatizzazione, nella seconda metà dell'anno sono state riattivate le interlocuzioni con la Direzione Generale per i sistemi informativi automatizzati per la messa a disposizione di un *software* per la gestione del contenzioso, nella prospettiva di dare finalmente attuazione alle previsioni di cui al d.m. 14 dicembre 2015. Sono state pertanto avviate le attività per l'analisi dei flussi di lavoro della Direzione Generale degli affari giuridici e legali e sono state fornite alla DGSIA in varie riunioni operative le indicazioni per orientare le scelte di progetto per la realizzazione dei *proof of concept*.

Dando adempimento a previsione del Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2022-2024 del Ministero della giustizia, adottato con d.m. 30 giugno 2022, con particolare riferimento all'adozione di nuovi modelli organizzativi e di comunicazione idonei a migliorare la qualità dell'azione amministrativa della Direzione generale, con decreto dirigenziale del 2 novembre 2022 è stato istituito il Registro delle proposte normative della Direzione Generale degli affari giuridici e legali. Tramite l'istituzione del Registro si intende garantire la tracciabilità delle proposte normative trasmesse dalla Direzione Generale al Capo del Dipartimento o, in caso di richiesta, al Gabinetto del Ministro e all'Ufficio legislativo, qualora esse dovessero risultare necessarie o opportune alla luce degli esiti dei contenziosi in cui è coinvolto il Ministero. Il Registro permetterà inoltre il monitoraggio dei loro esiti e, in caso di mutamento nel ruolo dirigenziale, consentirà ai soggetti subentranti di avere consapevolezza delle proposte normative presentate così da orientarne le relative determinazioni.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 261 di 929

Legge Pinto

Nell'anno 2022 sono stati emessi in sede centrale di n. 7.120 OP (ordini di pagamento) per l'importo complessivo di euro 18.090.543,04, di cui effettivamente pagato l'importo di euro 14.193.054,80, a fronte di un importo complessivo pagato in sede centrale nell'anno 2021 di euro 14.574.723,25.

Risultano attualmente in corso di lavorazione - o di pagamento - ulteriori 1.314 OP (ordini di pagamento) per l'importo complessivo di euro 3.368.683,85, la liquidazione della maggioranza dei quali si conta di conseguire entro l'imminente chiusura del corrente esercizio di bilancio.

È opportuno evidenziare che al conseguimento di parte dei predetti risultati positivi ha contribuito la messa in esercizio, a partire dai primi mesi del 2022, della piattaforma informatica SIAMM-Pinto Digitale.

Nel periodo di esercizio decorrente dal 1° gennaio al 15 novembre 2022 la nuova piattaforma ha consentito l'emissione di n. 195 OP (ordini di pagamento) per l'importo complessivo di euro 1.060.522,00, di cui effettivamente pagato, ad oggi, l'importo di euro 964.559,00.

Attraverso la piattaforma è stato possibile conseguire l'importante obiettivo di liquidare - o mettere in lavorazione per la necessaria integrazione o regolarizzazione - tutte le istanze pervenute fino al 15/05, ovvero entro il termine semestrale nel quale l'amministrazione è tenuta a procedere al pagamento, scongiurando il rischio di fondati procedimenti esecutivi e/o di ottemperanza conseguenti al ritardato pagamento; delle 862 istanze pervenute per la liquidazione in sede centrale sono state interamente pagate 69 istanze, mentre risultano in pagamento, in rettifica o in lavorazione ulteriori 172 istanze ed in attesa di essere prese in carico 621 istanze.

Si rappresenta che il rapporto sfavorevole tra istanze pagate e istanze in attesa è essenzialmente conseguente al crescente innalzamento del numero mensile di istanze presentate (202 sono le istanze presentate nel solo mese di ottobre 2022).

Decreti Ingiuntivi

I ricorsi per decreto ingiuntivo proposti nei confronti del Ministero della giustizia hanno ad oggetto il mancato pagamento delle spese di giustizia: intercettazioni, compensi agli avvocati per patrocinio a spese dello Stato, attività di custodia, mancato rimborso imposta di registro relativa alla registrazione di provvedimenti giudiziari.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 262 di 929

Se ne fa menzione in questo estratto perché quanto al contenzioso in materia di spese connesse al noleggio di apparecchiature per intercettazioni telefoniche/ambientali, lo stesso sembrava essere in fase di esaurimento. Ciò a seguito del favorevole orientamento espresso a partire dal 2019 dalla Corte di Cassazione secondo cui la liquidazione del compenso per noleggio di apparecchiature per attività di intercettazione dev'essere effettuata ai sensi dell'art.168 DPR n.115/02, trattandosi di spesa da ricondurre nell'alveo delle spese (straordinarie) di giustizia in difetto della configurabilità di una transazione commerciale inter partes.

E tuttavia, a seguito della procedura d'infrazione di recente avviata dalla Commissione Europea nei confronti dello Stato Italiano, in tema di "ritardi nei pagamenti per servizi di intercettazione nelle indagini penali", il filone di contenzioso sopra descritto sembra essersi riattivato.

Trattazione di nuovi ricorsi

Nell'anno 2022 sono stati aperti 92 nuovi fascicoli a seguito di formale comunicazione da parte della Cancelleria della Corte di nuovi ricorsi (dato aggiornato al 10 novembre). I singoli fascicoli, non di rado, contengono anche diversi ricorsi che la Corte comunica con una unica nota in quanto accomunati *ratione materiae*, pur presentando aspetti peculiari differenti, nella categoria di violazione.

Nel corso dell'anno 2022, e fino alla data del 10 novembre, sono stati aperti e trattati 7 fascicoli *ex* art. 39 *Rules of Court* con richiesta di misure interinali urgenti, che spesso si concludono con prescrizioni di immediata conformazione alle prescrizioni della Corte volte alla cessazione delle violazioni riscontrate. Tutti i ricorsi hanno riguardato le modalità di internamento di soggetti in carcere; in particolare per 5 ricorsi si è trattato di soggetti sottoposti a misure di sicurezza di tipo detentivo (REMS).

Nell'ambito del controllo dell'esecuzione delle sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo, nel corso dell'anno 2022 sono stati aperti 23 fascicoli e sono stati evasi importanti contributi.

Attività formative

Nella tematica della corretta ed integrale esecuzione delle sentenze di condanna si inserisce il progetto "Laboratori di Strasburgo", realizzato in dialogo con la Rappresentanza permanente d'Italia presso il Consiglio d'Europa, costruito dalla Scuola superiore della magistratura come

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 263 di 929

format di aggiornamento dedicato ai magistrati specializzati nei rispettivi settori di competenza, con specifici approfondimenti tematici di tipo seminariale in relazione alle questioni controverse sull'applicazione della Convenzione europea dei diritti dell'uomo e della tutela dei diritti fondamentali.

In particolare, giudici ed esperti del settore (il giudice italiano presso la Corte EDU, Presidenti di sezione della Suprema Corte di Cassazione, Presidenti dei Tribunali per i minorenni, Procuratori della Repubblica, Sostituti procuratori generali presso le corti di appello e presso la Corte di Cassazione), hanno partecipato alla prima ed alla seconda edizione dei Laboratori.

Il primo - intitolato "La tutela dei diritti della persona, delle relazioni familiari e dei minorenni: la giurisprudenza italiana e della Corte europea dei diritti dell'uomo. Progetto "Laboratori Strasburgo" sul tema del diritto di visita e della tutela della genitorialità, su cui pendono diverse questioni a Strasburgo (oltre alla questione dell'adozione "mite"), oggetto anche di una procedura rafforzata nei confronti dell'Italia (Terna c. Italia) - ha visto la partecipazione di rappresentanti dei 29 Tribunali per i minorenni e di 29 Tribunali sezioni famiglia, Corte di cassazione e PG, Consiglio d'Europa, Corte europea dei diritti dell'uomo e Servizi sociali.

Il secondo dei Laboratori, intitolato "La prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e contro la violenza domestica" è stato incentrato sull'effettiva attuazione delle sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo contro l'Italia in materia di violenza domestica (casi Talpis) e vittimizzazione secondaria (causa J.L.), e ha fornito un'utile opportunità di dialogo e condivisione di esperienze volte a individuare soluzioni praticabili ed efficaci alle carenze evidenziate dalle sentenze della Corte europea e dalle decisioni del Comitato dei Ministri, anche attraverso l'applicazione da parte dei pubblici ministeri nazionali e dei tribunali interessati delle pratiche conformi alla CEDU. In entrambi i casi la Vice Capo del Dipartimento e il Direttore dell'Ufficio II hanno partecipato anche attraverso la presentazione nei gruppi di lavoro, di una relazione corredata da *slides* illustrative, con le principali questioni relative alla esecuzione delle sentenze di condanna.

Complessivamente, l'andamento del contenzioso in cui è parte l'Italia dinanzi alla Corte ha consolidato, dopo un picco registrato negli anni 2013 e 2014 (nel corso dei quali l'Italia era collocata al secondo posto dopo la Russia per numero di ricorsi pendenti), il quinto posto dopo la Romania per ricorsi pendenti, con 3.850 ricorsi pendenti alla data del 30 settembre 2022, in netto aumento rispetto all'anno precedenti nel quale, alla data del 31 ottobre 2021, erano 3.650 (fonte sito https://www.echr.coe.int).

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 264 di 929

Gestione del contenzioso

Nell'ambito del contenzioso lavoristico sono state affrontate le seguenti questioni di particolare rilievo:

- **Indennità giudiziaria/di amministrazione vantata dagli agenti o ufficiali di polizia giudiziaria (Polizia di Stato, dei Carabinieri, della Guardia di Finanza) applicati presso le sezioni di p.g.**

Si tratta del contenzioso instaurato da agenti o ufficiali di polizia giudiziaria (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di finanza) assegnati alle sezioni di polizia giudiziaria delle procure della Repubblica, per il riconoscimento del diritto a percepire l'indennità giudiziaria (art. 2 l. n. 221/1988), ora indennità di amministrazione. Il Consiglio di Stato ha accolto con due pronunce i gravami proposti dal Ministero.

La più recente decisione (13 settembre 2022) ha negato la sussistenza del diritto all'indennità giudiziaria, non più prevista neppure per il personale amministrativo, né qualsivoglia indennità sostitutiva della stessa prevista dal CCNL Ministeri, perché il rapporto di lavoro con l'istituzione di provenienza non è affatto venuto meno, né è minimamente mutata per effetto dell'applicazione alla sezione di p.g. la sua regolamentazione a livello legale/contrattuale.

- **Trattamento accessorio vantato dall'Amministrazione di appartenenza e corrisposto al proprio personale (ufficiali e agenti di polizia giudiziaria) applicato ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.lgs. n. 271 alle sezioni di polizia giudiziaria**

Nel caso di specie, la Città Metropolitana di Roma ha ottenuto in danno del Ministero della giustizia un decreto ingiuntivo per la somma di euro 241.910,79 a titolo di rimborso del salario accessorio, relativo a proprio personale applicato nelle procure della Repubblica presso il tribunale di Roma, di Civitavecchia, di Tivoli e Velletri. Il procedimento è pendente dinanzi alla Corte D'Appello di Roma dopo la pronuncia sfavorevole in primo grado per l'Amministrazione.

- **Trattamento fondamentale vantato dall'Amministrazione di appartenenza e corrisposto al personale (ufficiali e agenti di polizia giudiziaria) applicato ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.lgs. n. 271 alle sezioni di polizia giudiziaria**

Contenzioso analogo al precedente, differenziando dal fatto che nel caso di specie l'amministrazione rivendica il rimborso del trattamento fondamentale erogato ai propri dipendenti e non quello accessorio. Allo stato il procedimento di opposizione all'ingiunzione fiscale notificata dal Comune di appartenenza del personale pende davanti al Giudice del Lavoro in primo grado.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 265 di 929

- **Rivendicazione degli incentivi per le funzioni tecniche svolte da dipendenti dell'amministrazione *ex* art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n50 - codice degli appalti**

La pretesa dei dipendenti si fonda sul lamentato inadempimento/ritardo del Ministero della giustizia nell'adozione del Regolamento concernente norme per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, pubblicato solo in data 16.09.2021 in Gazzetta Ufficiale il Decreto 4.08.2021, n. 124. i è stata una prima decisione parzialmente sfavorevole in primo grado dinanzi al Tribunale di Roma, avverso la quale è stato proposto gravame. È intervenuta una seconda sfavorevole decisione non definitiva in primo grado innanzi al Tribunale di Milano per la quale si è in attesa del deposito della motivazione.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 266 di 929

UFFICIO CENTRALE DEGLI ARCHIVI NOTARILI

Attività svolte nell'anno trascorso

La nuova guida ai servizi degli archivi notarili

Nel 2022 la Guida ha raggiunto le 142 pagine che racchiudono, oltre ad una descrizione minuziosa delle funzioni e della struttura dell'Amministrazione, statistiche, recapiti, indirizzi mail, numeri telefonici di tutte le articolazioni centrali e territoriali, immagini, rassegna normativa e delle pubblicazioni di settore. La guida, che si propone quale strumento utile a favorire la conoscenza dell'amministrazione degli archivi notarili, allo scopo di accrescerne la funzionalità e l'efficacia del servizio, è stata distribuita tra dipendenti, notai, Associazioni dei Consumatori, Organizzazioni Sindacali, altre Amministrazioni pubbliche ed articolazioni del Ministero.

Valorizzazione del patrimonio documentale e artistico

Nel corso del 2022 l'amministrazione degli archivi notarili ha proseguito l'attività -intrapresa da alcuni anni- di valorizzazione del suo patrimonio mobiliare ed immobiliare al fine di incentivarne la pubblica fruizione e nel rispetto dei principi generali del d.lgs. n.42 del 22 gennaio 2014 in materia di Beni Culturali.

Progetti di digitalizzazione e di diffusione di pagoPA

L'Amministrazione degli archivi notarili si è attivata, con la fattiva collaborazione di DGSIA, dell'Ufficio legislativo e con continue interlocuzioni con il Notariato, per trovare soluzioni per la digitalizzazione dei servizi resi dagli archivi notarili, progettando la creazione di un "archivio centrale informatico" (come da ultimo denominato al quarto comma dell'art. 65 L.N.).

Obiettivo prioritario è consentire, in tempi brevi, la trasmissione e la conservazione delle copie mensili dei repertori e della distinta di versamento di tasse e contributi nonché assicurare, già nella prima fase transitoria – oltre alle normali funzionalità di visualizzazione dei documenti informatici e di rilascio di copie e certificati - importanti funzioni di interesse strategico.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 267 di 929

Ispezioni ordinarie e straordinarie notarili e procedimenti disciplinari nei confronti dei notai

L'Ufficio Centrale ha continuato a fornire anche nel 2022 la propria collaborazione agli archivi notarili per le attività ispettive, esprimendo pareri, massimando, segnalando e pubblicando sul sito intranet decisioni in materia disciplinare e riguardanti aspetti patologici dell'attività notarile. Particolarmente intensa, da un punto di vista qualitativo, è stata la collaborazione nella gestione di procedimenti disciplinari nei confronti dei notai. I capi degli archivi notarili promuovono procedimenti disciplinari innanzi alla Commissioni amministrative regionali di disciplina e redigono relazioni alle Avvocature dello Stato competenti per la gestione dei contenziosi innanzi alle Corti d'Appello e alla Corte Suprema di Cassazione.

Nell'anno 2022 l'Ufficio Centrale ha collaborato con una Procura della Repubblica e con il dirigente incaricato di svolgere l'ispezione straordinaria a tutti i notai del distretto notarile, relativamente ai tempi di trascrizione immobiliare, ispezione che non era stata mai disposta in questi termini nella storia dell'amministrazione (l'ispezione straordinaria ha sempre riguardato un singolo notaio).

Collaborazione alle attività del Sistema della misurazione e valutazione della *performance*; coordinamento delle attività per la trasparenza e per l'anticorruzione; pubblicazione delle determine e dei provvedimenti contrattuali

Sono stati svolti i monitoraggi annuali degli obiettivi dei dirigenti (anno 2021) e degli obiettivi di tutte le unità organizzative. Sono stati fissati gli obiettivi per l'anno 2022, mediante la formulazione di direttive annuali emanate con ministeriali, per i dirigenti e tutte le unità organizzative (fissati gli obiettivi individuali di tutto il personale); sono stati valutati anche i comportamenti del personale per l'anno 2021 ed effettuato il monitoraggio degli obiettivi del 2022, relativamente al primo semestre.

L'Ufficio Centrale ha poi predisposto la bozza del contributo per la Relazione al Piano della *performance* per il triennio 2021-2023 (svolgendo il monitoraggio annuale, per il 2021, dei c.d. "Indicatori comuni" fissati dal Dipartimento della Funzione pubblica).

In merito alla **"**trasparenza**",** si è provveduto ad effettuare i controlli sugli adempimenti secondo le direttive dell'ANAC e del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e a segnalare ai vari responsabili le attività da svolgere, secondo le tempistiche

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 268 di 929

tracciate dal Piano Triennale per la prevenzione della corruzione. I risultati ottenuti appaiono soddisfacenti.

Piuttosto rilevante appare l'attività svolta dal Servizio Primo in attuazione della Circolare 2 dicembre 2021 n. 6, con cui, tra l'altro, sono state dettate analitiche istruzioni per la pubblicità degli atti relativi alle procedure contrattuali di qualsiasi importo, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e in considerazione delle particolareggiate istruzioni diramate dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Ministero della Giustizia con circolare n. 2/2020.

In materia di anticorruzione e di procedimenti disciplinari nei confronti del personale, l'Ufficio Centrale svolge le attività istruttorie sulle segnalazioni che pervengono. Nel 2022, ha curato le istruttorie e la predisposizione degli atti di diversi procedimenti disciplinari, i cui esiti sanzionatori (è stata applicata la sanzione massima della sospensione per un mese dal servizio) non sono stati contestati dagli interessati.

Rapporti con l'utenza

L'Ufficio Centrale ha fornito direttive agli archivi notarili sui rapporti con l'utenza a decorrere dal 1° aprile 2022, a seguito della conclusione del periodo emergenziale. Sono state fornite risposte agli utenti che hanno segnalato disservizi (anche in collegamento con il *call center* Giustizia) e chiesti talvolta chiarimenti agli uffici. Costante il rapporto con la Redazione del sito del Ministero della giustizia per segnalare le modifiche sui tempi di apertura delle sedi e sulle modalità di erogazione dei servizi, in corrispondenza della casella dedicata in Giustizia Map a ciascun Archivio notarile. Si sono forniti pareri agli Archivi su questioni attinenti ai servizi all'utenza (ad es. numerosi i pareri sul rilascio di copia esecutiva – in particolare di contratti contenenti un accollo di mutuo e di contratti di mutuo condizionati, di mutui unilaterali, di contratti di apertura di credito, di finanziamento).

Nel 2022 sono continuate le attività, unitamente a rappresentanti dell'Archivio notarile distrettuale di Roma, nell'ambito del gruppo di lavoro inserito nel Laboratorio istituito dal Dipartimento della Funzione pubblica e da FORMEZ.PA e dal Ministero della giustizia (e da altri Enti) per la realizzazione del progetto "*La partecipazione di cittadini ed utenti al processo di misurazione della performance organizzativa e valorizzazione della performance individuale come strumento di gestione delle risorse umane*", con il coinvolgimento degli *Stakeholder* individuati (Ordine degli avvocati e Consiglio notarile di Roma). Sono stati

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 269 di 929

fissati obiettivi e relativi indicatori per l'Archivio di Roma, che verranno monitorati a fine anno 2022.

Le politiche sul personale

La persistenza del fenomeno pandemico ha fortemente condizionato le politiche sul personale e la pianificazione di interventi formativi, orientando le scelte dell'Amministrazione verso la ricerca di soluzioni a carattere temporaneo atte a far fronte alle criticità segnalate dal territorio e l'utilizzo di canali alternativi per soddisfare le esigenze formative del personale.

L'attività formativa

La difficile gestione della pandemia in atto, che ha imposto misure restrittive anche all'apparato pubblico, ha avuto rilevanti ricadute sulla stessa attività formativa pregiudicando, di fatto, la possibilità di erogare corsi attraverso l'ordinaria attività d'aula.

In tale contesto l'offerta formativa della Scuola Nazionale dell'Amministrazione per il corrente anno si compendia prevalentemente in una serie di iniziative in modalità *e-learning* fra le quali figura il **master sui contratti pubblici** al quale è stata avviata una dirigente dell'Amministrazione.

Accanto ad esso si colloca il **progetto Syllabus** avviato dal Dipartimento della funzione pubblica ed il **ciclo di Seminari organizzati dall'Aran sulle principali novità del nuovo CCNL Funzioni centrali** svoltisi il 20 giugno, il 21 luglio e il 26 ottobre 2022.

E' stato, infine, realizzato il programma per un seminario specialistico di formazione in modalità e-*learning* in tema di "**Linee guida in materia di ispezioni notarili**

Patrimonio, risorse materiali, beni e servizi

Le sedi degli Archivi notarili, nonché gli immobili destinati a deposito di materiale documentario, sono soggetti alla normativa in materia di prevenzione incendi (d.lgs. 8 marzo 2006, n. 139 e d.P.R. 1° agosto 2011, n. 151), inoltre, le suddette sedi devono risultare conformi alle disposizioni del d.lgs. 19 agosto 2005, n. 192, concernente il rendimento energetico nell'edilizia ed alle prescrizioni del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in quanto il Capo dell'Archivio è datore di lavoro ai sensi del medesimo decreto.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 270 di 929

Per la realizzazione dei lavori necessari l'Amministrazione degli archivi notarili, che è priva di organi tecnici, ha stipulato convenzioni con i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche.

Registro generale testamenti, sistemi informatici, statistiche e contabilità

Con riferimento alle attività riconducibili al **Registro Generale dei Testamenti**, nonostante il perdurare delle criticità dovute alla carenza di personale, nel 2022 è proseguita l'attività di recupero e pulizia della banca dati. L'affidamento ad una società esterna del servizio di *data entry* ha consentito di recuperare il gap maturato durante la pandemia e di ridurre i tempi per il rilascio dei certificati richiesti. In continuità con quanto previsto lo scorso anno, nel 2022 è stata progettata la reingegnerizzazione dell'applicativo GARGT, utilizzato per la gestione del Registro Generale dei Testamenti, al fine di consentire la migrazione dell'Anagrafica dei notai in un *database* relazionale: la procedura di affidamento è in corso di perfezionamento e si prevede la disponibilità della nuova Anagrafica dei notai nel primo semestre del 2023.

Per migliorare ulteriormente il servizio all'utenza e, nel contempo, per promuovere il processo di digitalizzazione auspicato per le pubbliche amministrazioni, è stato sviluppato il progetto per la realizzazione di un Portale dei Servizi RGT, che funga da sportello virtuale per la gestione del processo di richiesta ed emissione dei certificati del Registro Generale dei Testamenti, collegato altresì alla piattaforma di pagamento PagoPA. Si prevede che il Portale possa essere rilasciato nel primo semestre del 2023.

Nel 2022 è proseguita anche l'attività di supporto alle esigenze informatiche degli archivi e si è consolidata l'attività di rinnovo delle dotazioni informatiche, con l'acquisto di nuovi *notebook*, scanner e stampanti. Sotto il profilo *software*, nel 2022, sono state avviate le procedure di rinnovo dei servizi di assistenza per i vari applicativi utilizzati dal personale dell'Amministrazione. Durante l'anno è proseguito anche il processo di migrazione delle banche dati relative all'indicizzazione delle parti degli atti notarili conservati in raccolta: nello specifico, si è lavorato al recupero, per alcuni archivi, di banche dati compromesse al fine di recuperare i dati presenti.

Un secondo progetto riguarda la reingegnerizzazione del SIGE (*software* per la gestione delle Entrate): anche in questo caso, il nuovo applicativo avrà una base dati unica a livello nazionale che ingloberà i dati di tutti gli Archivi. Nel primo semestre del 2022 è stato eseguito il collaudo del nuovo applicativo e, attualmente, è in produzione.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 271 di 929

Nel corso del 2022 sono altresì proseguiti due importanti progetti inerenti il processo di digitalizzazione degli Archivi notarili: il primo riguarda l'adesione alla piattaforma PagoPA per i pagamenti dell'utenza ed il secondo è relativo alla trasmissione telematica degli estratti repertoriali mensili. Con riferimento all'adesione a PagoPA, nel 2022 sono stati abilitati 33 archivi e nel 2023 si auspica di abilitare i restanti archivi. Per quanto riguarda, invece, la trasmissione telematica degli estratti repertoriali mensili, è proseguito il lavoro congiunto con il notariato e con la DGSIA per definire le principali questioni tecniche e le soluzioni tecnologiche da adottare. Tale progetto rappresenta una considerevole innovazione con positive ricadute in termini di dematerializzazione e conseguenti risparmi logistici e di risorse umane per l'Amministrazione. Nel 2023 si auspica di procedere ulteriormente verso l'introduzione di tale innovazione nel sistema.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 272 di 929

RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Sommario

1. Contesto normativo e individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)
2. Compiti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza
3. Rapporti tra RPCT e Strutture/Unità di missione per il PNRR
4. Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)
5. Relazione annuale RPCT
6. Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC)
7. Piattaforma per la segnalazione degli illeciti o irregolarità e comunicazioni di misure ritorsive, ai sensi dell'art. 54-bis, d.lgs. n. 165/2001(cd. *Whistleblowing*)
8. Bozza del nuovo Codice di comportamento del personale del Ministero
9. Flussi documentali
10. Il settore dei contratti pubblici
11. Stato di avanzamento del processo riformatore in atto – impegni assunti con il PNRR:
    a) Il Responsabile unico del procedimento;
    b) la gestione dei conflitti di interesse;
    c) la trasparenza dei contratti pubblici
    d) la trasparenza degli interventi finanziati con i fondi del PNRR;
    e) prevenire per preservare;
    f) il sistema di *governance*;
    g) semplificazione e razionalizzazione della legislazione;
    h) il nuovo Codice dei contratti pubblici;
    i) modifiche alla legge sul procedimento amministrativo;
    j) protocolli d'intesa con la Guardia di Finanza.
11. Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'unione

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 273 di 929

Contesto normativo e individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)

La figura del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è disciplinata dall'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, così come modificato dall'art. 41, comma 1, lett. f), del d.lgs. n. 97/2016[10]; le modifiche normative introdotte dal d.lgs. n. 97/2016 eleggono la trasparenza a principale misura della prevenzione e della politica anticorruzione, già delineata dalla legge n. 190/2012 e incidono sulla figura del Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC), unificando, in capo ad un solo soggetto, le funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).

Per l'amministrazione della giustizia la norma di riferimento è contenuta nell'art. 3 *bis* del d.P.C.M. 15 giugno 2015, n. 84[11].

Nel corso del 2022 si sono avvicendati due Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Ministero della giustizia, nominati rispettivamente con decreti ministeriali 22 giugno 2021 e 30 settembre 2022.

Il sistema dei poteri del RPCT è funzionale alla prevenzione della corruzione, attraverso l'adeguata predisposizione degli strumenti interni all'amministrazione (Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione – PTPC – e relative misure di prevenzione, ivi compresa la trasparenza) per il contrasto dell'insorgenza di fenomeni corruttivi intesi in senso ampio, e il controllo sull'attuazione effettiva delle misure preventive individuate ed adottate per l'efficace perseguimento di tale obiettivo.

---

10 Ai sensi dell'art. 1 comma 7 legge n. 190/2012 "*L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività […].*

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39"

11 Ai sensi dell'art. 3 bis del DPCM 15 giugno 2015, n. 84 (introdotto con DPCM 19 giugno 2019, n. 99) "*L'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, è conferito dal Ministro ad un dirigente generale dell'amministrazione della giustizia individuato tra i titolari di uno degli uffici dirigenziali generali istituiti presso i Dipartimenti del Ministero di cui all'articolo 2, con esclusione di quelli preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture. Per l'esercizio delle funzioni e per lo svolgimento dei compiti il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza si avvale del personale assegnato alle articolazioni del Ministero interessate, dotato di adeguata professionalità nelle materie della corruzione, della trasparenza e dei contratti pubblici*".

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 274 di 929

Qualora il RPCT riscontri o riceva segnalazioni di irregolarità e/o illeciti deve, innanzitutto, svolgere una delibazione sul *fumus* di quanto rappresentato e verificare se nel PTPC vi siano o meno misure volte a prevenire il tipo di fenomeno segnalato.

Tale delibazione è senza dubbio funzionale ai poteri di predisposizione del PTPC e delle misure di prevenzione che esplicitamente la legge attribuisce al RPCT.

Al riguardo, l'ANAC ha chiarito che al RPCT non spetta il compito di accertare le responsabilità e quindi la fondatezza dei fatti oggetto di segnalazione, qualunque natura essi abbiano, quanto piuttosto di calibrare il PTPC rispetto ai fatti corruttivi che possono verificarsi nell'ente, precisando testualmente che "*il cardine dei poteri del RPCT è centrato proprio sul prevenire la corruzione – ossia sulla adeguata predisposizione degli strumenti interni all'amministrazione (PTPC e relative misure di prevenzione ivi compresa la trasparenza) per il contrasto dell'insorgenza di fenomeni corruttivi*".

1. Compiti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

La legge n. 190/2012 e il d.lgs. n. 33/2013 attribuiscono alla figura del Responsabile la titolarità di diversi compiti e poteri, i più rilevanti dei quali risultano essere: la predisposizione del Piano triennale; la segnalazione delle "disfunzioni" inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza all'organo di indirizzo e all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV); l'indicazione dei nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza agli uffici competenti per l'esercizio dell'azione disciplinare; la vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Piano[12]; le proposte di modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione[13]; la verifica, d'intesa con il dirigente competente, circa l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici maggiormente esposti ai fenomeni di corruzione[14]; la definizione delle procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare nelle aree a rischio corruzione; la redazione delle relazioni annuali recanti i risultati dell'attività svolta, tra cui il rendiconto sull'attuazione delle misure di prevenzione definite nei PTPC[15]; le funzioni di responsabile della trasparenza[16]; il

[12] Articolo 1, comma 9, lett. c) legge n. 190/2012
[13] Articolo 1, comma 10 legge n. 190/2012
[14] Ibidem.
[15] Articolo 1, comma 14 legge n. 190/2012
[16] Articolo 43, d.lgs. n. 33/2013

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 275 di 929

riesame dell'accesso civico[17]; l'obbligo di effettuare la segnalazione all'Ufficio di disciplina di cui all'art.43, comma 5, del d.lgs. n. 33/2013 nel caso in cui la richiesta di accesso civico riguardi dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria[18] ; la diffusione della conoscenza dei Codici di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale della loro attuazione, la pubblicazione sul sito istituzionale e la comunicazione all'ANAC dei risultati del monitoraggio[19]; la vigilanza sul rispetto delle disposizioni sulle inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui al d.lgs. n. 39/2013, con capacità proprie di intervento, anche sanzionatorio, e di segnalare le violazioni all'ANAC[20].

A tale proposito è utile ricordare che l'Autorità ha precisato[21] che spetta al RPCT "*avviare il procedimento sanzionatorio, ai fini dell'accertamento delle responsabilità soggettive e dell'applicazione della misura interdittiva prevista dall'art. 18 (per le sole inconferibilità). Il procedimento avviato dal RPCT è un distinto e autonomo procedimento, che si svolge nel rispetto del contraddittorio e che è volto ad accertare la sussistenza dell'elemento psicologico del dolo o della colpa, anche lieve, in capo all'organo conferente. All'esito del suo accertamento il RPCT irroga, se del caso, la sanzione inibitoria di cui all'art. 18 del d.lgs. n. 39/2013. Per effetto di tale sanzione, l'organo che ha conferito l'incarico non potrà, per i successivi tre mesi, procedere al conferimento di incarichi di propria competenza*".

Con il d.lgs. n. 97/2016 il legislatore ha evidenziato l'esigenza di creare maggiore comunicazione tra le attività del RPCT e quelle dell'OIV, al fine di sviluppare una sinergia tra gli obiettivi di *performance* organizzativa e l'attuazione delle misure di prevenzione. Si prevede, da un lato, la facoltà all'OIV di richiedere al RPCT informazioni e documenti necessari per lo svolgimento dell'attività di controllo di sua competenza, dall'altro la trasmissione della relazione annuale del RPCT (recante i risultati dell'attività svolta da pubblicare nel sito *web* dell'amministrazione) all'OIV oltre che all'organo di indirizzo dell'amministrazione.

Inoltre, i processi e le attività di programmazione posti in essere per l'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione sono inseriti nell'ambito di misurazione e valutazione della *performance* organizzata e di quella individuale in qualità di obiettivi e di indicatori.

[17] Articolo 5 comma 7 d.lgs. n. 33/2013
[18] Articolo 5 comma 10 d.lgs. n. 33/2013
[19] Articolo 15 comma 3 del DPR 16 aprile 2013, n. 62
[20] Articolo 15 d.lgs. n. 39/2013.
[21] "Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione", adottate con delibera ANAC n. 833 del 3 agosto 2016.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 276 di 929

Per l'anno 2022 l'azione del Responsabile PCT ha continuato ad essere improntata ad una funzione proattiva e di collaborazione con le articolazioni ministeriali, al fine di fornire a tutti gli attori del sistema giustizia gli idonei strumenti operativi in materia di prevenzione della corruzione, e per il perseguimento dell'efficienza e dell'efficacia dell'attività amministrativa.

In particolare, il RPCT ha prediletto un'azione improntata alla c.d. vigilanza collaborativa, ponendosi a fianco dell'Amministrazione per affrontare in maniera condivisa le questioni interpretative e applicative delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, rivolgendo pareri all'Autorità nazionale anticorruzione e alle altre istituzioni a ciò deputate, al fine di fornire indicazioni e buone pratiche alle articolazioni ministeriali.

Gli ambiti di attività nei quali sono state implementate specifiche misure della prevenzione della corruzione sono quelli dei settori in cui vengono gestiti fondi strutturali e del PNRR e in cui è necessario mettere a sistema le risorse disponibili (umane, finanziarie e strumentali) per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti alla creazione di valore pubblico. Invero, in tali ambiti è più elevato il rischio di fenomeni corruttivi dovuti alle quantità di flusso di denaro coinvolte. Particolare attenzione è stata, infatti, dedicata nelle prescrizioni del PTPCT, all' attività di monitoraggio sull'attuazione di quanto programmato per contenere i rischi corruttivi.

La corretta ed efficace predisposizione di misure di prevenzione della corruzione, tra l'altro, contribuisce ad una rinnovata sensibilità culturale in cui la prevenzione della corruzione non sia intesa come onere aggiuntivo all'agire quotidiano delle amministrazioni, ma sia essa stessa considerata nell'impostazione ordinaria della gestione amministrativa per il miglior funzionamento dell'amministrazione al servizio dei cittadini e delle imprese.

Nel prevenire fenomeni di cattiva amministrazione e nel perseguire obiettivi di imparzialità e trasparenza, la prevenzione della corruzione contribuisce, infatti, a generare valore pubblico, riducendo gli sprechi e orientando correttamente l'azione amministrativa. La stessa qualità delle pubbliche amministrazioni è la premessa generale per un buon funzionamento delle politiche pubbliche. Il contrasto e la prevenzione della corruzione sono funzionali alla qualità delle istituzioni e quindi presupposto per la creazione di valore pubblico anche inteso come valore riconosciuto da parte della collettività sull'attività dell'amministrazione in termini di utilità ed efficienza.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 277 di 929

2. Rapporti tra RPCT e Strutture/Unità di missione per il PNRR

Considerati gli interventi gestiti con risorse del PNRR, come raccomandato dall'Autorità si è ritenuto necessario valutare, al fine di evitare duplicazioni di attività e ottimizzare le attività interne verso obiettivi convergenti, i rapporti tra RPCT e le Strutture/Unità di missione individuate dalle amministrazioni per coordinare, monitorare, rendicontare e controllare le attività di gestione degli interventi assunti con il PNRR[22].

Detta struttura è stata istituita presso il Gabinetto del Ministro della giustizia.

Tra le forme di interazione avviate il RPCT ha provveduto a chiedere l'individuazione dei referenti del RPCT per svolgere una funzione di raccordo tra lo stesso e la Struttura/Unità di missione che sono stati tempestivamente nominati dal Direttore generale della citata Unità.

I referenti si occuperanno della tempestiva implementazione e dell'aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Attuazione misure PNRR" in cui devono essere pubblicati gli atti normativi adottati e gli atti amministrativi emanati per l'attuazione delle misure di competenza.

I referenti medesimi dovranno, poi, al pari degli altri referenti delle articolazioni ministeriali, provvedere alla mappatura dei processi, al monitoraggio degli interventi del PNRR e gestione dei flussi informativi (ad esempio mediante la trasmissione di relazioni, report, atti e provvedimenti) che formeranno parte integrante del PTPCT 2023-2025.

È quindi fondamentale mappare i processi che coinvolgono la spendita di risorse pubbliche per il raggiungimento degli obiettivi del PNRR e dei fondi strutturali

Una volta mappati i processi ed identificati i rischi di corruzione che si generano attraverso le attività svolte dall'amministrazione, vanno programmate le misure organizzative di

[22] Il D. L. n. 77 del 2021 recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*" (conv. con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108) prevede all'art. 8 che le Amministrazioni centrali titolari degli interventi previsti nel PNRR provvedano al coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo delle relative attività di gestione. A tal fine, dette amministrazioni possono avvalersi di una struttura di livello dirigenziale generale di riferimento, scelta fra quelle esistenti, o istituire un'apposita unità di missione di livello dirigenziale generale fino al completamento del PNRR. Il comma 4 della disposizione in esame, prevede poi che tale Struttura/Unità di missione "vigila sulla regolarità delle procedure e delle spese e adotta tutte le iniziative necessarie a prevenire, correggere e sanzionare le irregolarità e gli indebiti utilizzi delle risorse. Adotta le iniziative necessarie a prevenire le frodi, i conflitti di interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi". Il funzionamento del sistema di gestione e controllo è sottoposto al controllo dell'Unità di Audit del PNRR istituita presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (RGS). Al fine di rafforzare il sistema di controllo, in base all'art. 7, co. 8, del medesimo decreto le amministrazioni centrali "ferme restando le competenze in materia dell'Autorità nazionale anticorruzione", possono stipulare appositi protocolli di intesa con la Guardia di finanza senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 278 di 929

prevenzione della corruzione. Nel contempo vanno individuati indicatori e obiettivi (valori attesi), necessari per verificare la corretta attuazione delle stesse.

I referenti dell'Unità di missione e gli altri uffici che gestiscono fondi PNRR verificheranno l'attuazione delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza, trasmettendo al RPCT relazioni e report.

3. Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)

Gli impegni assunti con il PNRR coinvolgono direttamente le pubbliche amministrazioni, incidono in modo significativo sull'innovazione e l'organizzazione e riguardano, in modo peculiare, il settore dei contratti pubblici, ambito in cui preminente è l'intervento dell'ANAC.

Circa l'organizzazione delle pubbliche amministrazioni, novità nel sistema dell'anticorruzione e della trasparenza sono state previste dal decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*"[23].

Il legislatore ha introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), che deve essere adottato annualmente dalle amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del d.lgs. n.165/2001 e in cui la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza è parte integrante, insieme ad altri strumenti di pianificazione, di un documento di programmazione unitario[24].

Obiettivo principale del legislatore è, infatti, quello di mettere a sistema e massimizzare l'uso delle risorse a disposizione delle pubbliche amministrazioni (umane, finanziare e strumentali) per perseguire con rapidità gli obiettivi posti con il PNRR, razionalizzando la disciplina in un'ottica di massima semplificazione e al contempo migliorando complessivamente la qualità dell'agire delle amministrazioni.

Il RPCT elabora la sezione del PIAO relativa alla prevenzione della corruzione e della trasparenza, con l'intento, di ridurre oneri per le amministrazioni e al contempo contribuire a migliorare i risultati delle attività delle amministrazioni al servizio dei cittadini e delle imprese, in un'ottica di graduale reingegnerizzazione dei processi operativi delle

[23] La riforma è stata prevista nell'ambito del Milestone M1C1-56, Riforma 1.9: Riforma della pubblica amministrazione, del PNRR, che prevede una serie di misure atte a garantire la riforma del pubblico impiego e la semplificazione delle procedure.

[24] L'obiettivo del legislatore si sostanzia nel mettere a sistema gli strumenti di programmazione e di coordinare fra loro il PTPCT ed il Piano della performance, in quanto funzionali ad una verifica dell'efficienza dell'organizzazione nel suo complesso, nonché a sottolineare la rilevanza dell'integrazione dei sistemi di risk management con i sistemi di pianificazione, programmazione, valutazione e controllo interno delle amministrazioni.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 279 di 929

amministrazioni, al fine di "*evitare la autoreferenzialità, minimizzare il lavoro formale, valorizzare il lavoro che produce risultati utili verso l'esterno, migliorando il servizio dell'amministrazione pubblica*", come anche evidenziato del Consiglio di Stato[25].

L'adeguamento agli obiettivi della riforma sul PIAO è necessariamente progressivo. Lo stesso Consiglio di Stato, nel richiamato parere sullo schema di d.P.R. relativo al PIAO, ha chiarito che il processo di integrazione dei piani confluiti nel PIAO debba avvenire in modo progressivo e graduale anche attraverso strumenti di tipo non normativo come il monitoraggio e la formazione. Ciò anche al fine di "*limitare all'essenziale il lavoro "verso l'interno" e valorizzare, invece, il lavoro che può produrre risultati utili "verso l'esterno", migliorando il servizio delle amministrazioni pubbliche. Tale integrazione e "metabolizzazione" dei piani preesistenti e, soprattutto, tale valorizzazione "verso l'esterno" non potrà che avvenire, come si è osservato, progressivamente e gradualmente*"

4. Relazione annuale RPCT

Ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge n. 190/12 il RPCT entro il 15 dicembre di ogni anno deve trasmettere all'Organismo indipendente di valutazione e all'organo di indirizzo dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la pubblica nel sito *web* dell'amministrazione.

Nel rispetto del termine differito al 31 gennaio del 2022, da parte del Presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione (comunicato del 17 novembre 2021), si è proceduto alla valutazione dei contributi pervenuti dalle articolazioni ministeriali e alla redazione della relazione annuale che, in conformità al disposto normativo, è stata trasmessa al Presidente dell'Organismo indipendente di valutazione, all'organo di vertice e pubblicata sul sito istituzionale.

5. Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza

In linea con quanto previsto dall'art. 1, comma 8, della legge n. 190/2012, il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza contiene le azioni strategiche e programmatiche in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, che costituiscono anche contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale del Ministero.

[25] Parere Sezione atti normativi n. 506/2022.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 280 di 929

Il RPCT ha posto in essere tutte le attività prodromiche alla stesura del Piano che hanno condotto alla definitiva adozione da parte della Ministra della giustizia con D.M del 28 aprile 2022.

Il processo di formazione del Piano è stato caratterizzato da procedure che hanno permesso la più ampia e consapevole conoscenza e condivisione da parte della Ministra delle misure nella fase della loro individuazione, essendosi assicurata un'interlocuzione diretta e continuativa tramite la Segreteria e l'Ufficio di Gabinetto, già in momento anteriore alla fase di consultazione pubblica.

Con riferimento a quest'ultima, si è ritenuto di far precedere l'adozione del PTPCT da una procedura di consultazione "aperta", nell'ottica di una maggiore condivisione dei contenuti con i portatori di interesse. La bozza dello schema di aggiornamento del Piano è stata posta in consultazione sul sito *web* istituzionale, dal 29 marzo al 10 aprile 2022, unitamente ad un avviso corredato da apposito modulo con il quale sono stati invitati tutti gli *stakeholders*, i dipendenti e collaboratori, le associazioni sindacali interne e esterne, tutti coloro che fruiscono delle attività e dei servizi erogati dal Ministero e, più in generale, i cittadini, ad esprimere eventuali osservazioni e proposte di correzione o integrazione, sia delle parti descrittive del documento sia delle misure di prevenzione ivi delineate.

Il Piano ha proseguito ed implementato l'attività di ricognizione e di analisi delle aree e dei procedimenti a rischio corruzione e ha fissato gli indirizzi e gli obiettivi operativi del Ministero, confermando la centralità che le misure amministrative di prevenzione rivestono nella lotta integrata ai fenomeni corruttivi.

6. Piattaforma per la segnalazione degli illeciti o irregolarità e comunicazioni di misure ritorsive, ai sensi dell'art. 54-bis, d.lgs. n. 165/2001 (cd. *Whistleblowing*)

Con la collaborazione della Direzione generale per i sistemi informativi e automatizzati del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, il Ministero della giustizia si è dotato di un portale informatico protetto per consentire ai dipendenti dell'amministrazione di segnalare eventuali condotte illecite, di cui i dipendenti hanno avuto notizia o sono venuti a conoscenza svolgendo il proprio lavoro.

È possibile accedere all'applicazione per effettuare la segnalazione in oggetto anche fuori dalla Rete Unica Giustizia (RUG), tramite il medesimo indirizzo internet già pubblicato sul sito istituzionale ed evidenziato nella circolare esplicativa del Responsabile PCT n. 1/2020: *https://whistleblowing.giustizia.it*.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 281 di 929

Pertanto, le categorie di soggetti ivi indicate, possono utilizzare la piattaforma anche fuori dalla Rete Unica Giustizia (RUG): dipendenti con rapporto di lavoro di diritto privato; dipendenti con rapporto di lavoro assoggettato a regime pubblicistico di cui all'art. 3 del d.lgs. n. 165/2001, compreso il personale di polizia penitenziaria e quello della carriera dirigenziale penitenziaria, con la sola esclusione degli appartenenti alle magistrature; lavoratori e collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore della amministrazione, solo nel caso in cui le segnalazioni da essi effettuate riguardino illeciti o irregolarità relativi al Ministero della giustizia (nei cui confronti la prestazione è resa); coloro che svolgono tirocini formativi o di orientamento presso le articolazioni ministeriali o presso gli uffici giudiziari.

Anche la sottosezione "*whistleblowing*" del sito istituzionale è stata aggiornata con la espressa dicitura "è possibile effettuare la segnalazione anche furi dalla Rete Unica della Giustizia".

7. Bozza del nuovo Codice di comportamento del personale del Ministero

Come prescritto nella delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 177 del 19 febbraio 2020, recante linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni e nel cronoprogramma del PTPCT, il Responsabile PCT ha provveduto alla elaborazione dello schema del Codice in oggetto, che, in un'ottica di condivisione, ha preliminarmente sottoposto alle articolazioni ministeriali ed al Componente Unico OIV, al fine di favorire la massima partecipazione in ragione delle proprie competenze tecniche e professionali.

Consequenzialmente, sono stati invitati gli Uffici dell'intera struttura ministeriale ad esprimere eventuali determinazioni, valutazioni, osservazioni e proposte di modifica del testo, le quali sono state recepite nel testo che è stato posto in consultazione pubblica per consentire l'invio di proposte finalizzate a migliorarne forma e contenuto.

La procedura aperta di consultazione si è conclusa il 14 marzo 2022.

La bozza di Codice sarà adottata successivamente al parere obbligatorio reso dell'OIV come prescritto dall' art. art. 54, comma 5 del d.lgs. n. 165 del 2001.

8. Flussi documentali

I dati estratti dal sistema di protocollo Calliope evidenziano nel periodo 1° gennaio - 21 novembre 2022, i seguenti flussi documentali per l'Ufficio del RPCT:

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 282 di 929

Dati dal 1/1/2022 al 21/11/2022

Ufficio	DOCUMENTI CLASSIFICATI	DOCUMENTI ENTRATA	DOCUMENTI USCITA	DOCUMENTI IDENTIFICATIVI
Ufficio del Responsabile della prevenzione della corruzione	2405	2041	347	17
FOIA – Riesame	391	346	44	1

Ufficio	DOCUMENTI ACQUISITI	DOCUMENTI ENTRATA	DOCUMENTI USCITA	DOCUMENTI IDENTIFICATIVI
Ufficio del Responsabile della prevenzione della corruzione	1943	1593	342	8
FOIA - Riesame	49	13	36	0

Ufficio	DOCUMENTI ASSEGNATI PER COMPETENZA	ENTRATE	USCITE	IDENTIFICATIVI
Ufficio del Responsabile della prevenzione della corruzione	2436	2072	343	21
FOIA - Riesame	429	380	45	4

9. Il settore dei contratti pubblici

All'ambito dei contratti pubblici lo stesso PNRR dedica cruciali riforme[26].

I numerosi interventi legislativi in materia di contratti hanno contribuito, da un lato, ad arricchire il novero di disposizioni ricadenti all'interno di tale ambito e, dall'altro lato, a produrre una sorta di "stratificazione normativa", per via dell'introduzione di specifiche legislazioni di carattere speciale e derogatorio che, in sostanza, hanno reso più che mai composito e variegato l'attuale quadro legislativo di riferimento.

[26] All'interno della Missione 1 Componente 1 (MC1) – legati alla "*Riforma.10: Riforma del quadro legislativo in materia di appalti pubblici e concessioni*".

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 283 di 929

Prioritario è pertanto, il supporto fornito dall'Autorità alle stazioni appaltanti nella individuazione di misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza agili ma allo stesso tempo utili ad evitare che l'urgenza degli interventi faciliti esperienze di cattiva amministrazione, propedeutiche a eventi corruttivi e a fenomeni criminali ad essi connessi. Sono state così date anche indicazioni sulla trasparenza, presidio necessario per assicurare il rispetto della legalità e il controllo diffuso, nonché misure per rafforzare la prevenzione e la gestione di conflitti di interessi.

10. Stato di avanzamento del processo riformatore in atto – impegni assunti con il PNRR

Con riferimento allo stato di avanzamento del processo riformatore in atto relativamente agli impegni assunti con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) si rappresenta quanto segue.

Il RPCT, conformandosi alla nuova modalità di azione di ANAC, ha improntato, anche per l'anno 2022, la propria azione alla c.d. vigilanza collaborativa, ponendosi a fianco dell'Amministrazione per affrontare in maniera condivisa le questioni interpretative e applicative, rivolgendo pareri all'Autorità e alle altre istituzioni a ciò deputate, al fine di fornire indicazioni e buone pratiche alle articolazioni ministeriali.

Con precipuo riferimento all'attuazione del PNRR l'Autorità nazionale anticorruzione e, consequenzialmente, il Responsabile PCT di ciascuna Amministrazione sono chiamati a svolgere un ruolo chiave nel dispositivo di controllo sulle risorse collegate all'attuazione del PNRR.

A tal proposito prioritaria è l'attività svolta dall'Autorità a supporto delle stazioni appaltanti per il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, finalizzato al risparmio nell'acquisizione di beni e servizi migliori per la stessa amministrazione e per i cittadini.

a. <u>Il Responsabile unico del procedimento</u>

   Per quanto concerne la figura centrale nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture rivestita dal Responsabile unico del procedimento (RUP) si richiamano le linee guida n. 3 del 2016[27] con le quali l'Autorità ha dedicato una particolare attenzione al ruolo del RUP, fornendo alle stazioni appaltanti alcuni chiarimenti in merito a diversi profili, quali appunto i poteri esercitati e i requisiti per la nomina.

[27] Linee Guida n. 3 - Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni approvate con Delibera numero 1096 del 26/10/2016 e da ultimo modificate con Delibera numero 1007 del 11/10/2017.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 284 di 929

A tal proposito prioritaria e fondamentale è la raccomandazione fornita dall'Autorità e dal RPCT nel PTPCT al rispetto del criterio della rotazione nell'affidamento dell'incarico di RUP[28], quale misura di prevenzione del rischio corruttivo.

b. La gestione dei conflitti di interesse

La prevenzione di fenomeni corruttivi è stata realizzata anche attraverso l'individuazione e la gestione dei conflitti di interessi. Si configura una situazione di conflitto di interessi laddove la cura dell'interesse pubblico, cui è preposto il funzionario, potrebbe essere deviata, pregiudicando l'imparzialità amministrativa o l'immagine imparziale dell'amministrazione, per favorire il soddisfacimento di interessi personali del medesimo funzionario o di terzi con cui sia in relazione secondo quanto precisato dal legislatore. Si tratta, dunque, di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'amministrazione, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria. Il conflitto di interessi è, infatti, definito dalla categoria della potenzialità e la disciplina in materia opera indipendentemente dal concretizzarsi di un vantaggio[29].

La stessa normativa europea emanata per l'attuazione del PNRR assegna un particolare valore alla prevenzione dei conflitti di interessi. In proposito, l'art. 22, co. 1, del Regolamento UE 241/2021[30] prevede espressamente: "*Nell'attuare il dispositivo gli Stati membri, in qualità di beneficiari o mutuatari di fondi a titolo dello stesso, adottano tutte le opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e per garantire che l'utilizzo dei fondi in relazione alle misure sostenute dal dispositivo sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi*". Inoltre, il medesimo Regolamento UE, al fine di prevenire il conflitto di interessi, all'art. 22, stabilisce specifiche misure, imponendo agli Stati membri, fra l'altro, l'obbligo di fornire alla Commissione i dati del titolare effettivo del destinatario dei fondi o dell'appaltatore "*in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi*". Lo Stato italiano ha recepito le misure fissate a livello di regolamentazione UE, oltre che in disposizioni normative, anche negli atti adottati dal

[28] Cfr. PNA 2015, Parte speciale, Contratti pubblici; LLGG n. 15/2019, § 10.

[29] Cfr. Cons. Stato, Sezione atti consultivi, parere n. 667 del 5.3.2019, sullo schema di linee guida di ANAC, aventi a oggetto "*individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*", in attuazione dell'art. 213, co. 2, del d.lgs. n. 50 del 2016.

[30] Cfr. "*Regolamento relativo al dispositivo per la ripresa e resilienza*".

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 285 di 929

MEF, Dipartimento RGS, Servizio centrale per il PNRR, quale punto di contatto nazionale per l'attuazione del PNRR.

In particolare, nelle Linee guida (LLGG) del MEF annesse alla circolare 11 agosto 2022, n. 30/2022, è stata posta grande attenzione alla necessità di garantire la trasparenza dei dati relativi al titolare effettivo dei soggetti partecipanti alle gare per l'affidamento dei contratti pubblici. Tra le numerose indicazioni fornite dal MEF nelle predette LLGG è ricompresa anche quella con cui si è previsto non solo l'obbligo per gli operatori economici di comunicare i dati del titolare effettivo del destinatario dei fondi o dell'appaltatore (t.e.) ma anche quello, posto in capo al soggetto attuatore/stazione appaltante, di richiedere la dichiarazione del medesimo t.e. di assenza di conflitto di interessi. Per la nozione di titolare effettivo, i criteri e le indicazioni ai fini dell'individuazione dello stesso si rinvia a quanto stabilito nella normativa in materia di antiriciclaggio di cui al d.lgs. n. 231/2007 e riportato nelle stesse Linee guida del MEF[31].

Anche il Gruppo di Azione Finanziaria Internazionale, nel rivedere di recente la Raccomandazione n. 24, ha fatto espresso riferimento alla necessità per gli Stati di assicurare la disponibilità di informazioni sul titolare effettivo nell'ambito degli appalti pubblici.

Nella sezione anticorruzione e trasparenza dei PIAO che il RPCT sta predisponendo, quale misura di prevenzione della corruzione sarà inserita la richiesta alle SSAA di

[31] La figura del "titolare effettivo" viene definita dall'art. 1, co. 1, lett. pp), del decreto antiriciclaggio come "*la persona fisica o le persone fisiche, diverse dal cliente, nell'interesse della quale o delle quali, in ultima istanza, il rapporto continuativo è istaurato, la prestazione professionale è resa o l'operazione è eseguita*". L'art. 20 del medesimo d.lgs. 231/2007, detta una serie di criteri elencati secondo un ordine gerarchico, in modo che i successivi siano applicabili solo nel caso in cui i primi risultino inutilizzabili. In base all'art. 20, "*1. Il titolare effettivo di clienti diversi dalle persone fisiche coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente ovvero il relativo controllo. 2. Nel caso in cui il cliente sia una società di capitali: a) costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale del cliente, detenuta da una persona fisica; b) costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale del cliente, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona. 3. Nelle ipotesi in cui l'esame dell'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo del medesimo in forza: a) del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria; b) del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria; c) dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante. 4. Nel caso in cui il cliente sia una persona giuridica privata, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, sono cumulativamente individuati, come titolari effettivi: a) i fondatori, ove in vita; b) i beneficiari, quando individuati o facilmente individuabili; c) i titolari di poteri di rappresentanza legale, direzione e amministrazione. 5. Qualora l'applicazione dei criteri di cui ai precedenti commi non consenta di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari, conformemente ai rispettivi assetti organizzativi o statutari, di poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione della società o del cliente comunque diverso dalla persona fisica.*" *Per trust e istituti giuridici affini è necessario fare riferimento all'art. 22, comma 5, del d.lgs. 231/2007, ai sensi del quale i titolari effettivi si identificano cumulativamente nel costituente o nei costituenti (se ancora in vita}, fiduciario o fiduciari, nel guardiano o guardiani ovvero in altra persona per conto del fiduciario, ove esistenti, nei beneficiari o classe di beneficiari (che possono essere beneficiari del reddito o beneficiari del fondo o beneficiari di entrambi) e nelle altre persone fisiche che esercitano il controllo sul trust o sull'istituto giuridico affine attraverso la proprietà diretta, indiretta o altri mezzi*".

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 286 di 929

dichiarare il titolare effettivo e la previsione di una verifica a campione che la dichiarazione sia stata resa.

Per quanto concerne i contratti che utilizzano i fondi PNRR e fondi strutturali si ritiene che, in un'ottica di rafforzamento dei presidi di prevenzione, conformemente alle raccomandazioni dell'Autorità, i dipendenti, per ciascuna procedura di gara in cui siano coinvolti, sono tenuti a fornire un aggiornamento della dichiarazione con le informazioni significative in relazione all'oggetto dell'affidamento, come si desume dall'art. 42, co. 3, del vigente Codice dei contratti pubblici.

c. La trasparenza dei contratti pubblici

La trasparenza dei contratti pubblici trova fondamento giuridico nel Codice dei contratti pubblici[32] e nella disciplina in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

In tale ottica il Dicastero provvede, attraverso i referenti per la trasparenza individuati in ogni articolazione ministeriale, all'adempimento degli specifici obblighi previsti per le stazioni appaltanti di pubblicare atti, dati e informazioni nella sezione "Amministrazione trasparente" che afferiscono ad ogni tipologia di appalto – di servizi, forniture, lavori e opere, concorsi pubblici di progettazione, concorsi di idee e di concessioni - e ad ogni fase - dalla programmazione alla scelta del contraente, dall'aggiudicazione fino all'esecuzione del contratto.

Invero, la misura della trasparenza anche nel settore dei contratti pubblici va declinata non solo sotto il profilo degli obblighi di pubblicazione sui siti istituzionali, ma anche con riguardo all'istituto dell'accesso civico generalizzato (cd. FOIA).

In particolare, il Consiglio di Stato ha affermato che "*la configurazione di una trasparenza che risponda ad "un controllo diffuso*" *della collettività sull'azione amministrativa è particolarmente avvertita nella materia dei contratti pubblici e delle concessioni e, in particolare, nell'esecuzione di tali rapporti, dove spesso si annidano fenomeni di cattiva amministrazione, corruzione e infiltrazione mafiosa, con esiti di inefficienza e aree di malgoverno per le opere costruite o i servizi forniti dalla pubblica amministrazione e gravi carenze organizzative"*[33].

[32] Si fa presente che nella revisione del Codice dei contratti si stanno prospettando rilevanti modifiche alla disciplina che porteranno alla possibilità di ripensare in modo complessivo i rapporti tra la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) gestita da ANAC e il d.lgs. 33/2013 a conclusione del processo di riforma del Codice.

[33] Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato n. 10 del 2020.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 287 di 929

Tale orientamento del giudice amministrativo ha delle ricadute significative sulla trasparenza in materia, in quanto laddove non vi sia un obbligo di pubblicazione di atti, documenti e informazioni, la stazione appaltante è tenuta comunque ad assicurare la conoscibilità degli stessi a seguito di istanze di accesso FOIA, da valutare sempre nel rispetto delle condizioni sopra richiamate.

A tal proposito sono state fornite dal RPCT – con apposite circolari e rassegne ragionate di giurisprudenza (pubblicate anche sul sito istituzionale)[34] – gli approdi ermeneutici della giustizia amministrativa che ha ammesso la conoscibilità degli atti dei contratti pubblici, ove non soggetti a pubblicazione obbligatoria, anche mediante l'accesso civico generalizzato. Pur trattandosi di una trasparenza mediata dal contemperamento tra conoscibilità e riservatezza, stante i limiti a tutela di interessi pubblici e privati indicati dal legislatore (art. 5-bis, co. 1 e 2, del d.lgs. n. 33/2013), l'istituto contribuisce ad ampliare il novero degli atti conoscibili di una procedura di gara.

Benefici in termini di trasparenza dell'intero ciclo di un appalto pubblico derivano anche dalla completa digitalizzazione dello stesso, dalla fase di programmazione a quella di collaudo e liquidazione delle somme dovute. Ciò produce evidenti effetti positivi anche rispetto alla standardizzazione e quindi semplificazione e tracciabilità delle procedure, risparmi di tempi e costi e consente un monitoraggio continuo sull'evoluzione dei contratti.

La trasparenza è, infatti, indeclinabile principio posto a presidio di garanzia, *ex ante*, di una effettiva competizione per l'accesso alla gara e, *ex post*, di un efficace controllo sull'operato dell'aggiudicatario.

La garanzia di elevati livelli di trasparenza dei contratti pubblici è dunque obiettivo di ogni amministrazione, anche qualora questa operi in deroga al regime ordinario.

In tale ottica l'Autorità – in attuazione della previsione dell'art. 58 del Codice, che impone di svolgere le procedure di gara con sistemi telematici – ha adottato il bando-tipo n. 1/2021, recante il disciplinare di gara per procedure, svolte totalmente mediante strumenti informatici, per l'acquisto di servizi e forniture di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza comunitaria, da aggiudicarsi in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa[35].

[34] Ministero della giustizia | Prevenzione della Corruzione.

[35] Delibera n. 773 del 24 novembre 2021.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 288 di 929

Del resto, come noto, la digitalizzazione delle procedure di gara rappresenta uno dei criteri ed obiettivi già dettati dal legislatore nella legge delega n. 11/2016 per il recepimento delle direttive dell'Unione europea in materia di contratti pubblici e che la modernizzazione del sistema nazionale degli appalti pubblici per il sostegno delle politiche di sviluppo, attraverso la digitalizzazione e il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche, è uno specifico obiettivo del PNRR.

d. La trasparenza degli interventi finanziati con i fondi PNRR

Una delle priorità per l'attuazione delle misure contenute nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è quella di garantire che l'ingente mole di risorse finanziarie stanziate sia immune da gestioni illecite, nel rispetto dei principi di sana gestione finanziaria, assenza di conflitto di interessi, frodi e corruzione. Inoltre, in linea con quanto previsto dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, va garantita adeguata visibilità ai risultati degli investimenti e al finanziamento dell'Unione europea per il sostegno offerto. I destinatari dei finanziamenti dell'Unione sono tenuti a rendere nota l'origine degli stessi e ad assicurarne la conoscibilità, diffondendo informazioni coerenti, efficaci e proporzionate "*destinate a pubblici diversi, tra cui i media e il vasto pubblico*". Al fine di far conoscere in modo trasparente, comprensibile e tempestivo i contenuti delle misure del PNRR e gli obiettivi raggiunti a livello nazionale e sul territorio, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato (RGS) – nel documento "*Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*", allegato alla Circolare n. 9 del 10 febbraio 2022, ha previsto obblighi di trasparenza e iniziative sul piano della comunicazione e informazione.

La stessa Ragioneria generale dello Stato, nel citato allegato, specifica che le Amministrazioni centrali titolari degli interventi[36] e i soggetti attuatori[37] sono tenuti, in quanto pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001, al rispetto della disciplina nazionale in materia di trasparenza. Restano fermi gli obblighi di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale e

[36] Cfr. d.l. n. 77/2021, convertito con l. n. 108/2021, art. 1, co. 4 lett. l) «*amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR: Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti nel PNRR*».

[37] Ai sensi dell'art. 9 del d.l. n. 77/2021, i Soggetti attuatori sono individuati: nelle Amministrazioni centrali (quando le stesse attuano direttamente il progetto) nelle Regioni, nelle Province autonome di Trento e Bolzano, negli enti locali e nei soggetti privati a cui è demandata l'attuazione dei singoli progetti finanziati nell'ambito del PNRR.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 289 di 929

l'applicazione dell'accesso civico semplice e generalizzato previsti dal d.lgs. n. 33/2013, anche alla luce delle indicazioni generali dettate da ANAC, cui si rinvia[38] .

La Ragioneria generale dello Stato introduce anche ulteriori obblighi di pubblicazione con riguardo agli interventi inclusi nel PNRR.

Come specificato espressamente dalla Ragioneria per consentire una modalità di accesso standardizzata ed immediata ad informazioni aggiornate sullo stato di attuazione delle misure del PNRR – il Dicastero, in quanto Amministrazione centrale titolare di interventi, è tenuto a individuare all'interno del proprio sito *web* una sezione, denominata "*Attuazione Misure PNRR*", articolata secondo le misure di competenza dell'amministrazione, ad ognuna delle quali riservare una specifica sottosezione con indicazione della missione, componente di riferimento e investimento[39].

Il referente per la trasparenza dell'unità di missione vigila sulla tempestiva pubblicazione nella sezione "*Attuazione Misure PNRR*", per ognuna delle sotto-sezioni, degli atti legislativi adottati e degli atti amministrativi emanati per l'attuazione della misura di riferimento, assicurando, altresì che sia specificato, per ogni atto riportato: a) la tipologia (legge, decreto legislativo, decreto-legge, decreto ministeriale, decreto interministeriale, avviso, ecc.) b) il numero e la data di emissione o di adozione dell'atto, con il *link* ipertestuale al documento c) la data di pubblicazione d) la data di entrata in vigore e) l'oggetto f) la eventuale documentazione approvata (programma, piano, regolamento, …) con il *link* ipertestuale al documento g) le eventuali note informative.

Fondamentale è altresì l'aggiornamento tempestivo delle informazioni fornite in ciascuna sottosezione.

È bene precisare che, in un'ottica di semplificazione, laddove gli atti, dati e informazioni relativi al PNRR, da pubblicare secondo le indicazioni della RGS, rientrino in quelli previsti dal d.lgs. n. 33/2013, gli obblighi stabiliti in tale ultimo decreto possano essere assolti dal Dicastero, inserendo, nella corrispondente sottosezione di Atti Legislativi adottati, un *link* che rinvia alla predetta sezione dedicata all'attuazione delle misure del PNRR

[38] Cfr. Determinazione n. 1310/2016 e delibera ANAC n. 1309/2016.

[39] I progetti di investimento del PNRR sono suddivisi in 16 componenti, raggruppate a loro volta in 6 missioni: 1) Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; 2) Rivoluzione verde e transizione ecologica; 3) Infrastrutture per una mobilità sostenibile; 4) Istruzione e ricerca; 5) Inclusione e coesione; 6) Salute.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 290 di 929

La massima trasparenza e conoscibilità delle misure di attuazione del PNRR è stata valorizzata anche con il rafforzamento di iniziative di comunicazione e informazione[40].

In particolare, conformemente a quanto precisato dalla circolare della Ragioneria generale dello Stato[41], rientra tra le priorità del Dicastero: diffondere i dati e i risultati raggiunti da ogni singolo intervento di competenza, all'interno del proprio sito istituzionale; assicurare che le misure di informazione e comunicazione siano realizzate conformemente alla Strategia di comunicazione del PNRR nonché il pieno coinvolgimento dei soggetti a vario titolo coinvolti nell'attuazione dei singoli interventi; garantire il supporto alle attività di alimentazione del "*Portale Italia domani*"[42] e agli eventi organizzati sul territorio; trasmettere periodicamente al Responsabile della Strategia di comunicazione lo stato di attuazione delle attività di informazione e comunicazione svolte; garantire il monitoraggio continuativo delle attività di informazione e comunicazione (e pubblicità) poste in essere.

Infine, al fine fornire un continuo e tempestivo presidio sull'insieme delle misure finanziate e sul loro avanzamento finanziario, procedurale e fisico, è altresì previsto che il Ministero utilizzi il sistema Informativo "ReGiS"[43] sviluppato dal MEF e messo a disposizione dal Servizio centrale per il PNRR.

e. <u>Prevenire per preservare</u>

Una delle preoccupazioni che accompagnano l'attuazione del PNRR è quella di evitare che il Piano Nazionale di ripresa e resilienza possa diventare l'occasione per favorire condotte corruttive all'interno della pubblica amministrazione e che parte delle risorse pubbliche vengano distratte dalle finalità di interesse pubblico cui sono destinate.

Le ingenti risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza impongono, in un arco temporale breve, un volume considerevole di investimenti che incideranno, insieme alle riforme, sull'evoluzione e sulla stessa idea di società. Le ingenti risorse attualmente destinate all'Italia vanno utilizzate in modo attento e responsabile, nella consapevolezza che ci troviamo in una condizione senza precedenti e, verosimilmente, irripetibile. Si tratta di cogliere o di perdere un'opportunità straordinaria per l'Italia e per l'Europa.

---

[40] Cfr. § 2.6 "Italia Domani: la comunicazione del PNRR" della Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione del PNRR del 23 dicembre 2021.

[41] Circolare MEF n. 9 del 10 febbraio 2022 "Informazione e pubblicità" il cui Allegato "recante "Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR" prevede tra l'altro l'istituzione Responsabile per le attività di informazione e comunicazione.

42 https://italiadomani.gov.it/it/home.html.

[43] Cfr. art. 1, co. 1043 e 1044, l. n. 178/2020.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 291 di 929

Stante il fatto che per fronteggiare la pandemia e avviare la ripresa è stato necessario l'impiego di risorse ingenti, si è determinato un incremento significativo del nostro debito pubblico (reso possibile dalle scelte di politica monetaria della Banca centrale europea e dalla sospensione del Patto di stabilità); è perciò richiesto, a tutti i funzionari e dirigenti pubblici, un supplemento di responsabilità nella gestione della finanza pubblica e un utilizzo delle risorse mirato alla crescita economica.

La sfida di questo momento è quella di coniugare la ripresa economica, favorita dalle ingenti risorse dei fondi comunitari, con il rispetto delle cosiddette "tre E" - l'impiego efficiente, efficace ed economico delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza - orientato alla prevenzione, individuazione e contrasto delle irregolarità, quali frodi, casi di corruzione e conflitti di interessi.

Infatti, l'approccio alla lotta alla corruzione non può essere solo repressivo ma è necessario rafforzarne la prevenzione.

Ne consegue il ruolo centrale rivestito della strategia di prevenzione della corruzione per realizzare una efficace «sorveglianza» all'interno delle amministrazioni a presidio dei flussi di denaro provenienti dall'Europa.

Del resto, come è noto, per evitare la corruzione non basta il sistema penale, ma è necessario approntare e rendere credibile una strategia di prevenzione che coinvolga gli apparati amministrativi.

In tale ottica, il ruolo del sistema anticorruzione involge le funzioni di prevenzione e repressione dei fenomeni di corruzione, conflitto di interessi e frodi nell'uso dei fondi posti a disposizione dall'Unione.

In tal senso, oltre al mero controllo e monitoraggio, fondamentale è prevenire per preservare.

Con particolare riferimento alle stazioni appaltanti del Ministero, la raccomandazione è quella di utilizzare le competenze dell'Autorità nazionale anticorruzione in tema di contratti, per consulenze e per l'elaborazione più corretta delle procedure di gara e degli affidamenti.

In questa fase, la credibilità dell'Amministrazione e il futuro dell'economia dipendono dalla capacità di spendere bene e con onestà i fondi destinati alla costruzione della nuova Europa post-pandemia.

A tutela dei cittadini, delle imprese e dell'UE, prioritario è l'impegno profuso dall'Amministrazione nel prevenire e reprimere qualsiasi tentativo di corruzione,

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 292 di 929

attraverso un efficace monitoraggio e una tempestiva prevenzione dei rischi calibrati anche sul PNRR, quale programma di *performance* e del relativo finanziamento. A tal proposito, è bene rammentare che il PNRR non è un programma di spesa.

L'obiettivo primario perseguito dal Ministero della giustizia non è solo quello di colpire le irregolarità ma di organizzare tutte le linee di intervento in modo che il sistema di spesa che l'Ue garantisce attraverso i fondi *Next Generation UE* proceda celermente, in modo trasparente e con effetti che vadano ben oltre l'orizzonte del 2026.

La corruzione attentamente presidiata è un efficace antidoto alla cattiva amministrazione e alle condotte illegali.

Infatti, nello stesso PNRR si evidenzia che l'Italia, nel processo di rinnovamento già da tempo avviato, vanta una legislazione per il contrasto alla criminalità organizzata e una legislazione anticorruzione che hanno mostrato elementi di forza riconosciuti da osservatori internazionali.

Tuttavia, nelle *Country Specific Recommendations* (CSR) – indirizzate al nostro Paese negli anni 2019 e 2020 – la Commissione Europea, pur dando atto dei progressi compiuti negli ultimi anni, invita l'Italia ad aumentare l'efficienza del sistema giudiziario civile; a favorire la repressione della corruzione, anche attraverso una minore durata dei procedimenti penali; e a velocizzare i procedimenti di esecuzione forzata e di escussione delle garanzie.

La relazione dell'anno 2020 della Commissione Europea sottolinea la particolare rilevanza di questi fattori di criticità nel contesto dell'emergenza pandemica. E già nella CSR 4 del 2019 all'Italia si chiedeva di «migliorare l'efficacia della lotta contro la corruzione riformando le norme procedurali al fine di ridurre la durata dei processi penali».

f. <u>Il sistema di governance</u>

L'azione di prevenzione e anticorruzione, nell'ambito del sistema "a rete" di *governance* del PNRR, diviene modalità di agire di tutta l'Amministrazione.

All'uopo, l'articolo 7 rubricato "Controllo, *audit*, anticorruzione e trasparenza" del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, prevede l'istituzione presso il Ministero dell'economia e delle finanze di «un apposito Organismo di *audit* del PNRR indipendente e responsabile del sistema di controllo interno, per proteggere gli interessi finanziari dell'Unione e più specificamente

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 293 di 929

per prevenire, identificare, segnalare e correggere casi di frode, corruzione o conflitto di interesse».

Specificamente, tale decreto, che costituisce il primo provvedimento di attuazione del PNRR e della strategia riformatrice in esso delineata, articola il sistema "a rete" di *governance* del Piano su tre livelli principali: alla Presidenza del Consiglio è affidata la responsabilità di indirizzo; al Ministero dell'economia e delle finanze sono affidati il monitoraggio e la rendicontazione; ai soggetti attuatori, con il coordinamento dei Ministeri, la realizzazione operativa degli interventi.

Il richiamato sistema, come compiutamente delineato nel decreto-legge. n. 77 del 2021, persegue l'obiettivo di assicurare il coordinamento generale e operativo del Piano, il costante monitoraggio della relativa attuazione, le opportune interlocuzioni con l'Ue e il coinvolgimento dei soggetti interessati.

La tenuta del sistema è affidata, oltre che al costante confronto tra i diversi livelli di governo e le forze economico-sociali, all'eventuale esercizio di poteri sollecitatori e sostitutivi in caso di inerzie, dissensi, dinieghi od opposizioni.

Un'ulteriore leva per la tenuta del sistema di *governance*, che riveste ruolo centrale nella impalcatura di gestione politico-amministrativa del PNRR, è il reclutamento di personale qualificato, che è oggetto dell'apposito decreto-legge n. 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n.113.

Mentre il fulcro della *governance* del PNRR è concentrato presso la Presidenza del Consiglio, alla quale sono affidate funzioni di indirizzo, impulso e coordinamento sull'attuazione degli interventi, nonché di superamento di eventuali inerzie e dissensi, il sistema di monitoraggio e rendicontazione è incentrato sul ME, ed è basato sul "Servizio centrale per il PNRR" e su una Unità di missione, come espressamente disposto nell'art. 6 del decreto-legge n. 77 del 2021.

Diversamente, la responsabilità dell'attuazione degli interventi è ascritta a ciascuna amministrazione che è chiamata ad effettuare i controlli sulla regolarità delle procedure e delle spese nonché ad adottare le misure necessarie a prevenire, correggere e sanzionare le irregolarità e gli indebiti utilizzi delle risorse.

Specificamente, le stesse adottano iniziative necessarie a prevenire le frodi, i conflitti di interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi. Esse sono inoltre responsabili dell'avvio delle procedure di recupero e restituzione delle risorse indebitamente utilizzate ovvero oggetto di frode o doppio finanziamento pubblico.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 294 di 929

Gli atti, i contratti ed i provvedimenti di spesa adottati dalle Amministrazioni responsabili dell'attuazione degli interventi sono sottoposti ai controlli di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile. Le Amministrazioni assicurano la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una contabilità separata per l'utilizzo delle risorse del PNRR. Conservano tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati e li rendono disponibili per le attività di controllo e di *audit*.

A tale fine, presso ciascuna Amministrazione centrale, responsabile di una Missione o di una Componente del Piano, è individuata una struttura di coordinamento con la funzione di monitorare e verificare l'attuazione degli interventi che fanno parte della Missione/Componente. Tale struttura provvede anche a rendicontare le spese e l'avanzamento di *Target* e di *Milestone* al Ministero dell'economia e delle finanze.

Presso il Ministero della giustizia tale terzo livello di *governance*, espressamente disciplinato dall'articolo 8, comma 1, del richiamato provvedimento di attuazione del PNRR e della strategia riformatrice dello stesso, ha trovato già piena esecuzione con l'istituzione dell'Unità di Missione per il PNRR - quale punto di contatto con il Servizio Centrale del PNRR, per garantire un'efficace, tempestiva ed efficiente realizzazione degli interventi relativi Piano - ad opera del decreto interministeriale del 18 novembre 2021.

g. Semplificazione e razionalizzazione della legislazione

Per favorire la crescita del Paese e supportare trasversalmente tutte e sei le missioni del PNRR, l'intervento riformatore essenziale è la semplificazione e la razionalizzazione della legislazione.

Al precipuo fine della prevenzione della corruzione il PNRR dedica particolare attenzione alla abrogazione e revisione di norme che alimentano la corruzione, enunciandone «obiettivi», nonché «modalità» e «tempi di attuazione». Il tema è compreso nel capitolo dedicato a "Le riforme abilitanti: semplificazione e concorrenza".

L'intento riformatore si sostanzia nel contrastare la corruzione anche mediante la semplificazione normativa, in quanto l'eccesso di leggi e la loro scarsa chiarezza ostacolano la vita dei cittadini e frenano le iniziative economiche.

Il Piano, infatti, afferma che la corruzione può trovare alimento nell'eccesso e nella complicazione delle leggi.

La semplificazione normativa, dunque, è in via generale un rimedio efficace per evitare la moltiplicazione di fenomeni corruttivi.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 295 di 929

Sotto altro aspetto, occorre evitare che alcune norme, nate per contrastare la corruzione, impongano alle amministrazioni pubbliche e a soggetti privati di rilevanza pubblica oneri e adempimenti troppo pesanti. È il caso delle disposizioni sulla trasparenza che prevedono, tra l'altro, obblighi di pubblicazione di numerosi atti, obblighi non sempre giustificati da effettive esigenze di conoscibilità dei cittadini e assai onerosi per gli uffici, soprattutto degli enti minori. È il caso, inoltre, delle norme che contemplano ben tre tipi di accesso ai documenti e alle informazioni amministrative.

Rispondono a siffatte esigenze, da un lato la creazione di un'unica piattaforma per la trasparenza amministrativa, deputata ad alleggerire gli obblighi di pubblicazione delle varie amministrazioni su proprie piattaforme; e dall'altro, la previsione di un'unica tipologia di accesso alle informazioni pubbliche, in modo tale da raggiungere evidenti effetti di semplificazione.

Invero, in un'ottica evolutiva del sistema, ANAC sta procedendo alla realizzazione di una piattaforma unica della trasparenza. Tale strumento, nel rispondere all'esigenza di semplificazione**,** si sostanzia in un punto di accesso unificato, gestito dalla stessa Autorità e basato sull'interconnessione con altre banche dati pubbliche, in grado di semplificare e rendere meno onerosa la pubblicazione dei dati, agevolando al contempo fruibilità e confrontabilità.

L'importanza della Piattaforma, nell'ottica di contrasto alla corruzione, è riconosciuta anche nel PNRR.

Del resto, la trasparenza, essendo al contempo uno dei principi cardine dell'azione amministrativa e uno degli strumenti di maggiore valore nell'ottica della prevenzione della corruzione, assolve all'esigenza di garantire al cittadino la partecipazione ai processi decisionali dell'amministrazione pubblica, in un'ottica di controllo a che sia sempre perseguito l'interesse pubblico e conseguentemente che vi sia il corretto uso delle risorse pubbliche.

In sintesi, per attuare questa riforma, definita «abilitante», il disegno riformatore prevede la semplificazione della disciplina contenuta nella "legge Severino" (l. n. 190/2012, *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella P.A.*), nonché dei suoi due decreti delegati: quello sulle inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni (d.lgs. n. 39/2013) e quello, appunto, sulla trasparenza amministrativa (d.lgs. n. 33/2013 come integrato dal d.lgs. n. 97/2016, il cosiddetto *Freedom of Information Act* italiano).

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 296 di 929

L'obiettivo è quello di rendere più facile l'applicazione delle varie misure di prevenzione della corruzione varate dalla legge Severino.

Il raggiungimento dei richiamati obiettivi prevede, quindi, l'adozione di misure legislative volte a rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali che condizionano l'attività economica e la qualità dei servizi per cittadini e imprese.

Le più importanti sono la semplificazione della legislazione e la promozione della concorrenza.

h. Il nuovo codice dei contratti pubblici

Le proposte di riforma, rispondenti agli obiettivi sopra delineati di semplificazione della legislazione, comprendono la materia dei contratti pubblici.

All'Italia è stato espressamente richiesto di rivedere, secondo i criteri indicati nel PNRR, l'intera legislazione nazionale in materia di contratti pubblici, al fine di perseguire la semplificazione delle norme in materia di appalti pubblici e concessioni, quale obiettivo essenziale per l'efficiente realizzazione delle infrastrutture e per il rilancio dell'attività edilizia.

Tale semplificazione deve avere a oggetto non solo la fase di affidamento, ma anche quelle di pianificazione programmazione e progettazione.

Orbene, con la legge 21 giugno 2022, n. 78, recante "*Delega al Governo in materia di contratti pubblici*" [44], (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 24 giugno 2022, n. 146), sono stati fissati i principi e i criteri direttivi sulla base dei quali dovranno essere adottati i nuovi decreti legislativi, mettendo in particolare evidenza la necessità di rispettare gli obiettivi delle direttive europee, mantenendo livelli di regolazione corrispondenti a quelli minimi richiesti dalle stesse direttive.

Sulla base di questa legge è stata elaborata, dalla Commissione costituita presso il Consiglio di Stato, per adempiere ad uno degli obblighi previsti dal PNRR, la "prima" bozza del nuovo codice dei contratti, che andrà a sostituire il d.lgs. n. 50/2016; nuovo

[44] In particolare, l'art. 1, lett. m) della legge delega, stabilisce che i nuovi decreti legislativi debbano essere adottati sulla base della "*riduzione e certezza dei tempi relativi alle procedure di gara, alla stipula dei contratti, anche attraverso contratti-tipo predisposti dall'Autorità nazionale anticorruzione, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici relativamente ai contratti-tipo di lavori e servizi di ingegneria e architettura, e all'esecuzione degli appalti, anche attraverso la digitalizzazione e l'informatizzazione delle procedure, la piena attuazione della Banca dati nazionale dei contratti pubblici e del fascicolo virtuale dell'operatore economico, il superamento dell'Albo nazionale dei componenti delle commissioni giudicatrici, il rafforzamento della specializzazione professionale dei commissari all'interno di ciascuna amministrazione e la riduzione degli oneri documentali ed economici a carico dei soggetti partecipanti, nonché di quelli relativi al pagamento dei corrispettivi e degli acconti dovuti in favore degli operatori economici, in relazione all'adozione dello stato di avanzamento dei lavori e allo stato di svolgimento delle forniture e dei servizi*".

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 297 di 929

Codice dei contratti pubblici che costituisce un'occasione per uno snellimento e una semplificazione delle procedure e uno strumento per una crescita economica del Paese.

Tra le varie riforme previste dal PNRR, quella dei contratti pubblici è un prerequisito, un elemento abilitante per tutti gli investimenti, specie per il corretto ed efficace utilizzo degli ingenti fondi europei da qui al 2026.

Dagli appalti pubblici passa, infatti, il 14% del Pil nazionale, cioè di tutta la ricchezza prodotta dal Paese: e tale percentuale, calcolata a livello europeo prima della pandemia, è destinata a crescere, grazie anche agli investimenti straordinari del PNRR. È stato calcolato che da un miliardo di investimenti in appalti si generano fino a tre miliardi di euro in indotto, creando dai 12 ai 16.000 posti di lavoro.

I contratti pubblici, pertanto, costituiscono uno stimolo fondamentale per lo sviluppo economico e la crescita dell'occupazione.

Gli appalti sono uno strumento importantissimo di realizzazione di politiche pubbliche: la transizione ecologica, quella digitale, il riequilibrio generazionale e di genere, il rispetto della normativa previdenziale e di sicurezza del lavoro, passano dagli appalti, dal modo in cui questi vengono realizzati. Il compratore pubblico, quando sa comprare bene, inserisce all'interno delle gare finalità che vanno oltre la costruzione dell'opera o la fornitura di un servizio ed influenza il mercato, spingendolo in tale direzione. Da una parte, quindi, creo ricchezza, dall'altra cambio il mondo. Da qui la strategicità dei contratti pubblici.

Tra le nuove norme del Codice, nell'ottica della semplificazione e della facile applicabilità, sono rafforzati i poteri e le funzioni di ANAC.

In particolare, con la vigilanza collaborativa, che è uno dei più efficaci strumenti di prevenzione, è possibile intervenire con tempestività e garanzia della legalità nelle procedure di aggiudicazione. Le Pubbliche amministrazioni che vi aderiscono sottopongono in via preventiva gli atti di gara all'Autorità, che in tempi brevissimi – dai 5 agli 8 giorni – fornisce osservazioni e consigli. È un istituto importante di affiancamento delle pubbliche amministrazioni che diventa strumento di deflazione del contenzioso.

Ulteriore istituto di ausilio e sostegno alle stazioni appaltanti è quello della creazione, da parte dell'ANAC, di bandi tipo, documenti tipo, atti già pronti, che le amministrazioni possano usare.

Si tratta di una forma di collaborazione e di promozione di "buone pratiche" per favorire la ripresa, così da rendere i contratti strumenti efficaci di realizzazione dei tanti progetti

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 298 di 929

messi in campo, garantendo apertura, concorrenza e capacità di selezionare le imprese più idonee, dinamiche e innovative, al servizio dell'interesse pubblico.

In questo modo, si rendono le gare più veloci, più controllabili, con più concorrenza e maggiore apertura di mercato.

i. Modifiche alla legge sul procedimento amministrativo

Al fine di rimuovere gli ostacoli alla realizzazione del PNRR, nonché di favorire la rapida definizione dei procedimenti amministrativi e la stabilità dei loro esiti, il titolo IV della parte II del decreto-legge n. 77 del 2021 prevede alcune modifiche alla legge 7 agosto 1990, n. 241, che rafforzano l'istituto dei poteri sostitutivi e quello del silenzio assenso e riducono il termine per l'esercizio del potere di annullamento d'ufficio.

Questi interventi accorpano fasi endoprocedimentali, promuovono il ricorso alla conferenza dei servizi semplificata, valorizzano il silenzio assenso, il meccanismo della perentorietà dei termini e quello dei poteri sostitutivi, incentivano l'interlocuzione tra amministrazione e privato e, non da ultimo, rafforzano la c.d. capacità amministrativa.

Questi interventi, accorpano fasi endoprocedimentali, promuovono il ricorso alla conferenza dei servizi semplificata, valorizzano il silenzio assenso, il meccanismo della perentorietà dei termini e quello dei poteri sostitutivi, incentivano l'interlocuzione tra amministrazione e privato e, non da ultimo, rafforzano la c.d. capacità amministrativa.

Specificamente, l'articolo 61 del citato decreto legge modifica l'articolo 2 della legge n. 241 del 1990, con l'obiettivo di rafforzare l'istituto dei poteri sostitutivi in caso di mancato rispetto dei termini procedimentali, prevedendo che il potere sostitutivo possa essere attribuito non solo a un soggetto nell'ambito delle figure apicali dell'amministrazione, ma anche a una unità organizzativa (articolo 2, comma 9-*bis*) e che lo stesso possa essere esercitato anche d'ufficio e non solo su istanza dell'interessato (art. 2, comma 2-*ter*).

L'intervento è coerente con l'impianto del DL, che mira, infatti, a valorizzare l'istituto dei poteri sostitutivi per superare le inerzie e gli inadempimenti, che rischiano di bloccare lo svolgimento dei procedimenti e, di conseguenza, la realizzazione dei progetti PNRR, nel prestabilito orizzonte temporale.

L'articolo 62 modifica l'articolo 20 della legge n. 241 del 1990, con l'obiettivo di rafforzare l'istituto del silenzio assenso, prevedendo la possibilità del privato di richiedere all'amministrazione di rilasciare in via telematica l'attestazione dell'intervenuto accoglimento della domanda. Decorsi inutilmente dieci giorni da tale

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 299 di 929

richiesta, l'attestazione è sostituita da una dichiarazione del privato ex art. 47 del DPR n. 445/2000.

Tale misura mira a ridurre le incertezze legate alla formazione del silenzio assenso, offrendo al privato uno strumento "documentale" per attestarlo ovvero dichiararlo.

L'articolo 63 modifica l'art. 21-*nonies* della legge n. 241 del 1990, con l'obiettivo di limitare i poteri di autotutela amministrativa.

In particolare, la norma riduce da 18 a 12 mesi dall'adozione del provvedimento amministrativo il termine per l'esercizio del potere d'annullamento d'ufficio. La misura si pone in continuità con gli interventi degli scorsi anni in materia di autotutela amministrativa[45] nell'ottica di garantire stabilità e certezza ai provvedimenti amministrativi e rafforzare l'affidamento legittimo dei privati rispetto al consolidamento dei relativi effetti.

j. <u>Innovazione tecnologica e rafforzamento organizzativo in materia di giustizia</u>

Presso il Ministero della giustizia è stato istituito[46] un quinto Dipartimento, con funzioni e compiti concernenti le seguenti aree funzionali: servizi per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione: gestione dei processi e delle risorse connessi alle tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dell'innovazione; gestione della raccolta, organizzazione e analisi dei dati relativi a tutti i servizi connessi all'amministrazione della giustizia; implementazione delle procedure di raccolta dei dati e della relativa elaborazione statistica secondo criteri di completezza, affidabilità, trasparenza e pubblicità; monitoraggio dell'efficienza del servizio giustizia con particolare riferimento alle nuove iscrizioni, alle pendenze e ai tempi di definizione dei procedimenti negli uffici giudiziari; coordinamento della programmazione delle attività della politica regionale, nazionale e comunitaria e di coesione.

Consequenzialmente, la dotazione organica del personale dirigenziale dell'amministrazione giudiziaria è incrementata di tre posizioni di livello generale e di tre posizioni di livello non generale.

[45] Decreto-legge del 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla L. 11 novembre 2014, n. 164 *"Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive"* c.d. Decreto Sblocca Italia 2014; Legge 7 agosto 2015, n. 124 "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*", c.d. legge Madia 2015.

[46] L'articolo 35 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, introduce la lettera d-bis) all'articolo 16 comma 3 del decreto legislativo 30 luglio 199, n. 300.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 300 di 929

Tale previsione persegue l'obiettivo di incrementare il livello di efficacia ed efficienza dell'azione del Ministero della giustizia a livello di singolo ufficio giudiziario nell'attuazione del processo di riforma e di innovazione tecnologica dei servizi, nonché di garantire un monitoraggio effettivo dei servizi connessi all'amministrazione della giustizia attraverso una gestione più efficace di tutti gli elementi conoscitivi di natura statistica.

Inoltre, è stata istituita[47] una apposita Direzione generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria.

Conseguentemente, la dotazione organica del personale dirigenziale penitenziario è aumentata di una unità di dirigente generale penitenziario.

Ciò al fine del compiuto svolgimento delle specifiche attribuzioni demandate all'amministrazione penitenziaria e per il potenziamento dei relativi servizi istituzionali.

k. Protocolli d'intesa con la Guardia di Finanza

Quale ulteriore ruolo chiave nel controllo sulle risorse collegate all'attuazione del PNRR si rammenta la stipula di Protocolli d'intesa con la GdF.

In particolare, l'art. 7, comma 8, del DL n. 77 del 2021prevede che ai fini del rafforzamento delle attività di controllo, anche finalizzate alla prevenzione ed al contrasto della corruzione e delle frodi, nonché ad evitare i conflitti di interesse ed il rischio di doppio finanziamento degli interventi, ferme restando le competenze in materia dell'Autorità nazionale anticorruzione, le amministrazioni centrali titolari di interventi possono stipulare specifici protocolli d'intesa con la Guardia di Finanza.

11. Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'unione

Un ultimo intervento normativo concerne il recepimento della direttiva sulla protezione delle persone che segnalano illeciti, i cosiddetti *whistleblowing*, il cui termine di recepimento è previsto, per tutti gli Stati membri, per dicembre 2021. Direttiva il cui spirito è quello di incentivare la realizzazione di cosiddette *speack-up-policies*.

[47] Sempre con il richiamato art. 35.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 301 di 929

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 302 di 929

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

INDICE

- **PREMESSA**
- **Il piano nazionale di ripresa e resilienza (PNNR)**
- **Interventi per il contrasto all'emergenza epidemiologica da Covid**
- **Politiche del personale**
- **Organici della magistratura e concorsi**
- **Edilizia giudiziaria e spese di funzionamento**
- **Razionalizzazione delle risorse e contenimento della spesa**
- **Innovazione organizzativa**
- **Giustizia diffusa sul territorio**
- **Trasparenza, controlli interni e prevenzione della corruzione**

- **Ufficio I - affari generali del Capo Dipartimento**
- **Ufficio II - circoscrizioni giudiziarie e piante organiche del Capo Dipartimento**

- **Direzione generale dei magistrati**
- **Direzione generale del personale e della formazione**
- **Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie**
- **Direzione generale del bilancio e della contabilità**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 303 di 929

PREMESSA

L'anno 2022, che sta per concludersi, si caratterizza ancora una volta, in continuità con gli ultimi anni, per la significatività qualitativa e quantitativa delle azioni programmate e poste in essere dal Dipartimento nei principali ambiti di propria competenza, in funzione del compito specifico di garantire il corretto ed efficace funzionamento degli Uffici giudiziari.

Le attività realizzate si caratterizzano per la costante finalità del perseguimento degli obiettivi di tendenziale crescita della qualità dell'organizzazione del servizio giustizia, nonostante gli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 che ha introdotto nuove linee di intervento e ha inciso sensibilmente sulle modalità di azione amministrativa.

L'avvio concreto dei progetti in capo al Dipartimento nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (d'ora in avanti PNRR) costituisce, senz'altro, uno degli impegni più consistenti e coinvolgenti: dalla chiusura della prima procedura assunzionale degli Addetti UPP – con l'immissione in servizio dei vincitori e lo scorrimento della graduatoria degli idonei, per garantire una copertura più ampia possibile dei posti previsti – all'assunzione di 5.410 figure amministrative e tecniche di supporto, all'attività organizzativa/logistica e di indirizzo e coordinamento nei confronti degli Uffici giudiziari coinvolti, nonché allo sviluppo e all'attuazione del progetto formativo per tutto il personale neoassunto. A queste si affiancano le azioni volte a portare avanti la linea progettuale che investe l'edilizia giudiziaria.

Si evidenzia, in proposito, che gli obiettivi previsti per il 2022 per le linee progettuali PNRR di competenza del Dipartimento sono stati tutti raggiunti, ed in anticipo rispetto alle scadenze previste.

In particolare, per quanto attiene al *target* relativo al reclutamento di almeno 8.764 unità PNRR entro il 31 dicembre 2022, al 1° dicembre 2022 sono state reclutate 10.789 unità (delle quali, allo stato, 9.624 effettivamente in servizio).

In relazione al numero di ore di formazione erogate (*target* del 40% di 90.000 ore erogate), si rileva che dal primo ingresso degli Addetti UPP sono stati caricati progressivamente 21 moduli formativi, per un totale di 60 ore di formazione, su piattaforma dedicata. Le unità coinvolte nelle attività formative sono state 7.742 per un totale di ore di formazione erogate pari a 173.706.

Anche con riferimento alla linea progettuale che investe l'edilizia giudiziaria, il *target* che prevedeva l'avvio, entro il 31 dicembre 2022, del 20% delle procedure di gara per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori, è stato già raggiunto.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 304 di 929

È, nel contempo, proseguita – nonostante la frenata dovuta all'emergenza pandemica – la consistente fase assunzionale ordinaria del personale amministrativo, con lo scorrimento delle graduatorie dei concorsi conclusi nel 2021 e con il riavvio e la conclusione del concorso per funzionario giudiziario bandito nel 2019, già sospeso *ex lege* a causa della pandemia. Come detto, è stato inoltre portato a compimento, nel giro di pochi mesi, il concorso bandito per il Ministero della giustizia dal Dipartimento della funzione pubblica per il tramite della Commissione RIPAM, per le nuove figure degli addetti UPP, previste dal PNRR. Anche la procedura per l'assunzione del personale tecnico di supporto all'attuazione del Piano, avviata con bandi del 1° aprile 2022, è stata conclusa in tempi estremamente concisi con l'immissione in servizio dei vincitori prima della fine dell'anno.

Assume poi specifico valore quanto realizzato nell'ambito dell'edilizia giudiziaria, attraverso l'avvio concreto delle attività incluse nel PNRR, sia con riferimento alle cittadelle giudiziarie che agli interventi di edilizia e manutenzione. Sono state, inoltre, avviate e/o progettate – con modalità nuove e con una maggiore metodicità organizzativa – numerose iniziative volte a garantire sia un miglioramento tecnico funzionale degli ambienti di lavoro, sia la risoluzione di problematiche connesse agli aspetti logistici e di razionalizzazione degli Uffici giudiziari.

Tra gli obiettivi raggiunti dal Dipartimento si segnala, sottolineandone la rilevanza, l'introduzione delle piante organiche flessibili di magistratura, che completa i lavori già avviati in precedenza con l'avvenuto incremento delle dotazioni organiche della magistratura ordinaria nel 2019 per gli Uffici di legittimità e nel 2020 per gli Uffici giudiziari di merito, dei Tribunali e degli Uffici di sorveglianza nonché degli Uffici minorili.

Particolare menzione, infine, merita l'impegno profuso nel riavviare, dopo la fase acuta dell'emergenza pandemica, le procedure concorsuali per l'assunzione di magistrati ordinari, con la pubblicazione di due nuovi bandi, oltre alla realizzazione e conclusione del concorso già sospeso.

Al fine di procedere ad una illustrazione tematica degli ambiti di intervento dell'anno 2022, si premette una esposizione sintetica relativa alle principali azioni poste in essere, per garantire la continuità dell'azione amministrativa, per poi passare alla analisi più dettagliata dei singoli settori di interesse degli Uffici I e II del Capo Dipartimento e delle Direzioni generali.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 305 di 929

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNNR)

Il complesso degli interventi per investimenti sul PNRR si inquadra in un articolato sistema di *governance* complessiva che in questi ultimi anni si è definito e attuato attraverso normazione nazionale, decreti attuativi e atti regolamentari e di indirizzo.

Le linee progettuali che coinvolgono direttamente le aggiornate competenze del Dipartimento sono, nel dettaglio, le seguenti:

M1C1 Capitale Umano e Ufficio per il Processo

I *target* negoziati per detta linea progettuale sono i seguenti:

- riduzione del *disposition time* complessivo, dato dalla somma del *disposition time* nei tre gradi di giudizio, del 40% nel settore civile e del 25% nel settore penale entro giugno 2026;
- riduzione dell'arretrato civile del 65% in Tribunale e del 55% in Corte di Appello entro fine 2024; del 90% in Tribunale e in Corte di Appello entro giugno 2026.

Quanto alle azioni riconducibili al 2022 si rappresenta che il Dipartimento ha proseguito nella realizzazione di iniziative diversificate, volte a fornire indicazioni e supporto agli Uffici giudiziari per l'attuazione della missione M1C1 e per l'avvio del monitoraggio statistico, in vista del raggiungimento dei *target* di Piano relativi a smaltimento dell'arretrato civile e del *disposition time* civile e penale sopra richiamati.

A tale scopo sono state emanate, anche in attuazione del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 (convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113), numerose circolari, tra le quali si segnalano le seguenti:

- Circolare 10 marzo 2022 - Supporto alle attività di immissione degli addetti all'Ufficio per il Processo - Riepilogo delle informazioni principali;
- Circolare 5 luglio 2022 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: stato di attuazione linea Ufficio per il Processo e programmazione delle prossime attività;
- Circolare 5 ottobre 2022 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: componente M1C1-Capitale umano e Ufficio per il Processo. Avvio del monitoraggio integrato quali-quantitativo sull'Ufficio per il Processo (a firma congiunta del Capo Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, del Capo Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, la statistica e le politiche di coesione e del Direttore generale dell'Unità di Missione);

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 306 di 929

- Circolare 15 settembre 2022 - Tirocini formativi presso gli Uffici giudiziari ai sensi dell'art. 73 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013 n. 98 e succ. mod. e attività svolta quale Addetto all'Ufficio per il Processo ai sensi dell'articolo 14 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. Modalità e termini per ottenere il riconoscimento del ricongiungimento dei rispettivi periodi;
- Circolare 19 gennaio 2022 - Tirocini formativi presso gli Uffici giudiziari ai sensi dell'art. 73 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013 n. 98 e succ. mod. Confluenza del periodo di tirocinio in corso di svolgimento nel rapporto contrattuale quale Addetto all'Ufficio del Processo, ai sensi degli artt. 11 e segg. del decreto-legge 10 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Nei primi mesi del 2022 il Dipartimento, attraverso specifici gruppi di lavoro, ha esaminato ed analizzato tutti i 170 **progetti organizzativi** che erano stati presentati dalle Corti di Appello e dai Tribunali nonché dalla Corte di Cassazione, in ottemperanza al disposto dell'art. 12, comma 3, del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, nel quale si prevede che "*All'esito dell'assegnazione degli addetti all'Ufficio per il Processo di cui al comma 2, il Capo dell'Ufficio giudiziario entro il 31 dicembre 2021, di concerto con il dirigente amministrativo, predispone un progetto organizzativo che preveda l'utilizzo, all'interno delle strutture organizzative denominate Ufficio per il Processo, degli addetti selezionati in modo da valorizzare il loro apporto all'attività giudiziaria"*.

I progetti organizzativi costituiscono precisa *milestone* nazionale della linea progettuale UPP, che è stata pienamente raggiunta.

Il Dipartimento, a seguito dell'analisi di tutti i progetti organizzativi pervenuti dalle Corti di Appello e Tribunali dell'intero territorio nazionale, ha elaborato un documento conclusivo e specifiche schede di presentazione che sono state oggetto di condivisione partecipata con gli Uffici giudiziari attraverso specifici incontri da remoto. Nel dettaglio, a partire dal febbraio 2022 sono state organizzate n. 26 *call conference* distribuite in un calendario di 13 giorni con ciascun distretto giudiziario. Le riunioni hanno consentito un'interazione immediata tra il Dipartimento, con il suo personale e le Direzioni generali (tutte sempre rappresentate dai Direttori generali o loro delegati), i Capi di Corte di Appello, i Presidenti dei Tribunali, i

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 307 di 929

dirigenti amministrativi nonché i magistrati e il personale amministrativo, coinvolti nell'implementazione dell'Ufficio per il Processo.

Nel contempo, la plurima attività di contatto con gli Uffici e parallelamente con il Consiglio Superiore della Magistratura ha condotto ad evidenziare una precisa metodologia di supporto statistico agli Uffici stessi per la loro attività organizzativa, che si è concretizzata nella elaborazione dei cd. *kit* statistici, i quali – predisposti dalla Direzione generale di statistica e analisi organizzativa – con cadenza periodica registrano per ogni Ufficio giudiziario i flussi rilevati nelle materie di interesse per la gestione organizzativa del progetto UPP nonché per il raggiungimento dei *target* nazionali di Piano. In data 10 ottobre 2022, sono stati rilasciati i *kit* statistici aggiornati al I semestre 2022 e i dati definitivi del 2021.

Inoltre, come illustrato nella circolare del 5 ottobre 2022, il Dipartimento, anche grazie al dialogo con la Commissione Europea e con la Cabina di regia PNRR, ha inteso affiancare al monitoraggio di *target* quantitativi a carattere statistico, già in atto, anche un monitoraggio sull'impatto organizzativo che l'Ufficio per il Processo sta avendo sulla qualità dell'azione giudiziaria, vieppiù che i risultati di tale analisi potranno essere usati anche per migliorare i futuri progetti organizzativi. Tale rilevazione mira a far emergere una valutazione qualitativa della portata che l'istituzione o il rafforzamento dell'UPP ha avuto su determinati processi chiave di funzionamento dell'ufficio giudiziario raggruppati in base a 3 aree di impatto (1. tempi della giurisdizione; 2. tempi amministrativi; 3. qualità della risposta), rilevanti ai fini del miglioramento complessivo della qualità dell'azione giudiziaria, nonché su 3 processi trasversali (1. Programmazione e monitoraggio, 2. Gestione e formazione delle risorse umane, 3. Digitalizzazione), in parte coincidenti con i *target* qualitativi di progetto di rilevanza nazionale.

La concreta attuazione della Missione M1C1 – Capitale Umano e Ufficio per il Processo è stata realizzata anche e soprattutto attraverso la pubblicazione dei bandi di concorso per **l'assunzione delle diverse professionalità previste dal Piano**, da inserire nelle strutture organizzative esistenti o di nuova creazione presso gli Uffici giudiziari.

Lo stato di attuazione delle procedure assunzionali è il seguente:

- Bando relativo alla assunzione di 8.171 unità di personale non dirigenziale dell'Area funzionale terza, Fascia economica F1, con il profilo di Addetto all'Ufficio per il Processo. Sono stati sottoscritti n. 7.742 contratti*.
- Bando relativo alla assunzione di 79 unità di personale non dirigenziale dell'Area funzionale terza, Fascia economica F1, con il profilo di Addetto all'Ufficio per il

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 308 di 929

Processo, presso gli Uffici giudiziari del Distretto di Corte di Appello di Trento. Sono stati sottoscritti n. 36 contratti*.

- Bandi relativi alla assunzione di 5.410 unità di personale non dirigenziale con profilo amministrativo e tecnico (informatico, contabile, edile, statistico). Sono stati sottoscritti n. 3.392 contratti* e l'immissione in servizio è stata avviata dal 21 novembre.

**(dati in aggiornamento)*

Il potenziamento delle risorse umane ha reso necessario adottare provvedimenti urgenti in termini di approvvigionamento di dotazioni strumentali e tecnologiche e nella predisposizione delle postazioni di lavoro per la piena attuazione dell'**Ufficio per il Processo**. A tal fine, in esito alle attività preventive di sopralluogo effettuate nel corso del precedente anno da parte dei tecnici in forza presso il Dipartimento, si è provveduto, durante l'anno 2022, alla predisposizione di soluzioni con l'obiettivo di:

- razionalizzare gli spazi esistenti;
- individuare spazi erroneamente destinati ad altro uso rispetto a quello di uffici;
- effettuare un primo censimento dei punti rete da implementare;
- effettuare un primo censimento dei punti elettrici da implementare;
- individuare eventuali lavori di natura edile connessi.

Sulla base di quanto sopra e per effetto delle continue interlocuzioni con gli Uffici giudiziari, sono state quantificate le esigenze in termini di spesa. Al riguardo, sono state avviate n. 53 procedure per l'acquisizione di servizi di progettazione, direzione lavori, coordinamento in fase di progettazione ed esecuzione per un totale di oltre € 780.000,00 e realizzati/in corso di esecuzione n. 90 interventi per un totale di circa € 4.800.000.

La progressiva assegnazione agli Uffici giudiziari di nuove risorse umane destinate all'Ufficio per il Processo ha comportato una richiesta di ulteriori acquisti di arredi, prontamente autorizzati dall'ufficio preposto, per una spesa di complessivi € 2.924.089,10.

Quanto al **percorso formativo**, subito dopo l'immissione in possesso del primo contingente di Addetti all'UPP, nel febbraio 2022, sono state rese disponibili per la formazione due distinte piattaforme didattiche:

- una piattaforma formativa dedicata alla formazione PNRR e agli Addetti UPP, personalizzata per il Ministero della giustizia, al di fuori del dominio giustizia, che ha favorito un rapido accesso ai contenuti didattici per la formazione iniziale;

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 309 di 929

- la piattaforma istituzionale e-learning giustizia, aperta alla fruizione dei contenuti da parte di tutto il personale amministrativo, che ospita anche una sezione specificamente dedicata per il momento agli Addetti all'UPP.

La piattaforma dedicata al PNRR, oggetto di procedura contrattuale con operatore economico, consente di monitorare e contabilizzare in modo più stringente le attività formative fruite dagli Addetti all'UPP, oltre che consentire il rapido accesso alle risorse didattiche da qualsiasi postazione, anche esterna alla rete giustizia.

Le piattaforme sono oggetto di costanti aggiornamenti e integrazione dei contenuti.

Il 25 marzo 2022 il Ministero della giustizia e la Scuola Superiore della Magistratura hanno siglato la Convenzione finalizzata a realizzare attività coordinate e sinergiche, per una formazione che completi in maniera condivisa la dimensione giurisdizionale della formazione.

Tutti gli Addetti UPP, al fine di concretizzare le attività di supporto alla giurisdizione, sono stati dotati di credenziali per la consultazione della banca dati *Italgiure Web*, in accordo e collaborazione con il CED della Corte di Cassazione.

La formazione iniziale, finalizzata all'ingresso ed all'integrazione del personale nelle nuove realtà lavorative, è integrata da attività di affiancamento sul campo per la piena operatività delle risorse.

Sono inoltre programmati interventi formativi periodici di approfondimento ed aggiornamento, in esito alla rilevazione di specifici fabbisogni formativi in sede locale e per i diversi settori/servizi di destinazione.

Quanto al raggiungimento dei *target* al 31 dicembre 2022, come già anticipato, si evidenzia che gli stessi sono stati raggiunti in anticipo rispetto alle scadenze previste.

In particolare, per quanto attiene il *target* relativo al **reclutamento di almeno 8.764 unità PNRR entro il 31 dicembre 2022**, al 1° dicembre 2022 **sono state reclutate 10.789 unità** (delle quali, allo stato, 9.624 effettivamente in servizio).

Come stabilito dall'art.16 del decreto-legge n.80 del 2021, il Dipartimento ha assicurato, inoltre, la formazione al personale reclutato in via straordinaria per i diversificati profili professionali necessari al raggiungimento dei *target* e delle *milestones*. Dal primo ingresso degli Addetti UPP sono stati caricati progressivamente 21 moduli formativi, per un totale di 60 ore di formazione, su piattaforma dedicata. Le unità coinvolte nelle attività formative sono state 7.742 per **un totale di ore di formazione erogate pari a 173.706**.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 310 di 929

M2C3 Costruzione di edifici, riqualificazione e rafforzamento del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione della Giustizia

L'investimento mira a riqualificare e valorizzare il patrimonio immobiliare della Amministrazione della giustizia in chiave ecologica e digitale, intervenendo tempestivamente anche in tutte quelle situazioni in cui la presenza di strutture inadeguate incide, o rischia di inficiare, l'erogazione del servizio giustizia. Tra gli obiettivi primari vi è anche la riduzione del consumo di suolo urbano, coniugando in edifici unitari sia le principali funzioni che i servizi annessi a ciascun Ufficio giudiziario.

Quasi tutti i progetti insistono sui beni esistenti e quindi sulla manutenzione, consentendo la tutela, valorizzazione e recupero del patrimonio storico che spesso ospita gli uffici dell'Amministrazione, riqualificando quelli esistenti, evitando così la costruzione di nuovi impianti.

Sono stati ammessi al PNRR **n. 48 interventi di edilizia giudiziaria**, la cui esecuzione è stata affidata, in qualità di soggetti attuatori, a:

- Comune di Venezia, n. 1;
- Agenzia del Demanio, n. 5;
- Provveditorati Opere Pubbliche, n. 42.

I principali obiettivi, *Milestone* e *Target,* della Missione 2 Componente 3 - Investimento 1.2 sono i seguenti:

Milestones

a) pubblicazione dei bandi di gara:
   - entro il 31.12.2022: il 20% (rilevanza nazionale);
   - entro il 30.06.2023: il 50% (rilevanza nazionale).

b) aggiudicazione delle gare per i lavori:
   - entro il 31.12.2023: il 100% (rilevanza a livello europeo).

c) inizio dei lavori:
   - entro il 30.09.2023: il 20% (rilevanza nazionale);
   - entro il 31.03.2024: il 50% (rilevanza nazionale);
   - entro il 31.03.2025: il 100% (rilevanza nazionale).

Target

a) ultimazione dei lavori entro il 31.03.2026:
   - collaudo: il 100% (rilevanza nazionale);

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 311 di 929

- superficie costruita, riqualificata e potenziata: mq. 289.000 (rilevanza a livello europeo).

b) rendicontazione entro il 30.06.2026:
   - numero di edifici di giustizia soggetti a riqualificazione e valorizzazione: n. 48 (rilevanza nazionale);
   - riduzione dei consumi energetici: 0,735 ktep/anno (rilevanza nazionale).

I nuovi edifici e quelli oggetto di ristrutturazione dovranno consentire un risparmio di energia primaria pari ad almeno il 20% rispetto al requisito NZEB (edificio a energia quasi zero, direttive nazionali); ed inoltre, almeno il 70% dei rifiuti di demolizione dovrà essere preparato per il riutilizzo/riciclaggio/recupero di altri materiali.

È stato sottolineato ai soggetti attuatori di porre la massima attenzione alle disposizioni previste dal decreto-legge n. 77/2021 e che consentono di contrarre i tempi per le procedure.

Dall'attività di monitoraggio svolta nel corso degli anni 2021/2022, è emerso il seguente stato delle procedure relative all'esecuzione degli interventi:

1. per il **17%** degli interventi (**Avviate procedure affidamento progettazione**), sono state iniziate dai soggetti attuatori le procedure ai fini dell'affidamento del servizio di architettura e ingegneria che comprendono, laddove necessario a causa dell'elevato importo, le pubblicazioni in Gazzetta Ufficiale e quotidiani;
2. per il **32%** degli interventi (**Aggiudicazione affidamento progettazione**), il servizio di progettazione è stato aggiudicato ed è in corso di redazione il progetto da parte del soggetto aggiudicatario;
3. per l'**11%** degli interventi (**Progettazione ultimata**), il progetto è stato depositato ed è in fase di verifica e validazione da parte dei competenti organi.
4. per il **38%** degli interventi (**Avviate procedure affidamento lavori**) sono in corso di avvio le procedure di gara per l'individuazione dell'operatore economico che dovrà eseguire i lavori.
5. per il **2%** degli interventi (**Aggiudicazione affidamento lavori**) risultano aggiudicate le gare lavori.

Ciò posto, va osservato che la prima scadenza per la pubblicazione dei bandi di gara per l'esecuzione dei lavori è il **31 dicembre 2022: entro tale data deve essere stato avviato il 20% delle procedure di gara per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori**.

In considerazione di quanto sopra si può ritenere che allo stato tale traguardo sia stato già raggiunto.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 312 di 929

Interventi per il contrasto all'emergenza epidemiologica da Covid-19

Anche nel 2022 è stata mantenuta alta la soglia di attenzione verso le iniziative e gli strumenti ritenuti necessari per arginare l'emergenza epidemiologica. Inoltre, gli interventi posti in essere hanno permesso, così come già per i due anni precedenti, la realizzazione di modalità innovative nei rapporti con e tra gli Uffici giudiziari e per imprimere una decisa accelerazione al percorso di rinnovamento tecnologico e di digitalizzazione dell'attività giurisdizionale.

Nella perdurante necessità degli Uffici giudiziari e dell'Amministrazione centrale di adottare misure di sicurezza idonee a garantire al personale in servizio ed all'utenza un adeguato livello di tutela al fine di contrastare il contagio, il Dipartimento – tramite la Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie – ha continuato ad assicurare nell'anno 2022, anche dopo la fine dello stato di emergenza sanitaria e in considerazione dell'evoluzione della situazione epidemiologica, le forniture di materiale igienico-sanitario sia ordinarie (carta igienica, salviette, sapone per le mani e prodotti per la pulizia ordinaria qualora non compresi nei contratti di pulizia) sia straordinarie correlate alla diffusione del Covid-19, secondo le indicazioni fornite con le diverse circolari dal Capo Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi e, da ultimo, con circolare del 29.04.2022.

Nell'anno 2022 sono state accreditate ai funzionari delegati, per l'acquisto di materiale igienico sanitario, risorse finanziarie per un importo complessivo di circa € 3.000.000,00, in lieve riduzione rispetto all'anno 2021.

Inoltre, sono stati mantenuti contatti costanti con il territorio anche attraverso l'organizzazione di incontri con gli Uffici giudiziari e attraverso l'emanazione di circolari. In particolare, si segnala l'incontro dell'11 gennaio 2022 in merito alle ricadute applicative e al sistema dei controlli per il personale, difensori ed utenza esterna alla luce del nuovo decreto-legge del 7 gennaio 2022 n. 1, recante *Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza COVID-19, in particolare nei luoghi di lavoro, nelle scuole e negli istituti della formazione superiore*.

Tra le circolari si segnala quella del 24 gennaio 2022 - Misure per il contenimento, la prevenzione e il contrasto alla diffusione del virus SARS-CoV-2 – e la circolare dei Ministri per la pubblica amministrazione e del lavoro e delle politiche sociali del 5 gennaio 2022 - Aggiornamento delle disposizioni in tema di lavoro agile.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 313 di 929

Politiche del personale

Il Dipartimento continua a ritenere di primaria importanza garantire la copertura delle piante organiche, sia operando con lo scorrimento delle graduatorie già in essere sia indicendo nuovi concorsi.

Con specifico riferimento all'**attività di reclutamento di nuovo personale**, va preliminarmente evidenziato che le disposizioni in materia finanziaria degli ultimi anni hanno consentito alle pubbliche amministrazioni di coprire il *turn-over* in misura pari ad una percentuale delle cessazioni avvenute nell'anno precedente, variabile per ciascun anno, sia in relazione alle unità da assumere, sia alle disponibilità economiche da reinvestire.

Salvo quanto più dettagliatamente esposto nel paragrafo dedicato alla competente Direzione Generale, si indicano le azioni di reclutamento del personale:

- in esecuzione di quanto previsto dall'art. 7 del DPCM del 20 giugno 2019, nel 2021 si è provveduto ad indire il concorso per il reclutamento di 400 direttori, area III F3. All'esito delle assunzioni/prese di possesso dei vincitori che, alla data del 31 dicembre 2021, sono state pari a 386 unità, nell'anno 2022, considerate le graduatorie distrettuali a cui poter attingere mediante scorrimento, si è proceduto all'assunzione di n. **5 direttori.**
- Con DPCM 22 luglio 2022 il Ministero della giustizia è stato autorizzato all'assunzione di 34 unità per scorrimento della graduatoria del concorso, su base distrettuale, per 400 **direttori**, prediligendo le sedi del Nord perché notoriamente con maggiori scoperture; in data 24 ottobre si è proceduto alla loro immissione in servizio. Dei 34 posti, al netto delle rinunce e dei mancati possessi, hanno preso possesso **27 unità**.
- Il concorso bandito da Ripam nel 2019 per il reclutamento a 2.250 posti di **funzionario giudiziario**, per i posti destinati a tutti gli Uffici del territorio con esclusione dei 7 posti destinati agli Uffici della Regione autonoma della Valle d'Aosta, è terminato nel 2022 causa la pandemia per COVID-19 *(il concorso ha proseguito il suo iter ordinario non potendo essere ricompreso nella previsione del Decreto Legge 1 Aprile 2021, n. 44, decreto convertito con modificazione dalla Legge 28 maggio 2021, n. 76*).

Conclusasi la fase concorsuale con 2.004 funzionari vincitori *(il numero dei vincitori è stato inferiore ai posti previsti*) a far data 5 settembre 2022 sono stati immessi in servizio, al netto delle rinunce e delle mancate prese di possesso, **1.633** unità. Si evidenzia che sono stati messi in disponibilità un numero di posti maggiore del numero dei vincitori proprio per consentire ai candidati di soddisfare le esigenze residenziali degli stessi.

Con DPCM 22 luglio 2022, il Ministero della giustizia - Dipartimento dell'organizzazione

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 314 di 929

giudiziaria, del personale e dei servizi è stato autorizzato ad indire procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato, anche mediante scorrimento di graduatorie, **615 funzionari**, area III, F1. Per il reclutamento si attingerà alla graduatoria del concorso (C.U.F.A.) sopra citato. Il Dipartimento della Funzione Pubblica ha già proceduto alla individuazione dei candidati che hanno scelto, tra i diversi Ministeri indicati nel bando generale di scorrimento della suddetta graduatoria, coloro che intendono prestare lavoro presso il Ministero della giustizia.

La procedura di reclutamento di **616 operatori giudiziari** a tempo indeterminato (bando del 4 ottobre 2019). si attua per il tramite dei Centri per l'Impiego e coinvolge 14 Distretti di Corte d'Appello. Sono state complessivamente assunte 292 unità. Sono di prossima assunzione le unità per i Distretti di Roma, Napoli e Salerno.

Per la copertura di posti vacanti di **109 conducenti di automezzi** (avviso del 27 dicembre 2019) in Uffici giudiziari aventi sede nelle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Lombardia, Liguria, Puglia, Sicilia e Toscana, sono state assunte 52 unità al 31 dicembre 2021. La procedura è ancora in corso nei distretti di Bari, Firenze, Messina, Milano e Salerno.

Per il reclutamento di **7 funzionari giudiziari** a tempo indeterminato per l'impiego presso gli Uffici giudiziari della Regione autonoma della Valle d'Aosta (bando del 4 febbraio 2020) è di prossimo svolgimento la prova scritta.

La procedura per il reclutamento di **1000 operatori giudiziari** a tempo determinato (bando del 15 settembre 2020), per titoli e colloquio/prova pratica, è stata prevista dal decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, articolo 255. Nel 2022 sono state assunte complessivamente **549** unità (oltre alle 1.235 già assunte nel corso del 2021). Con provvedimento del 10 novembre 2022 è stato dato avviso dell'avvio della **procedura di stabilizzazione** per 1.200 operatori giudiziari, da assumere con contratto a tempo indeterminato, da inquadrare nei ruoli dell'Amministrazione giudiziaria, Area funzionale II, Fascia economica F1, nei termini previsti dall'art.17-*ter*, legge 29 giugno 2022 n. 79, di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*".

Allo stato sono state assunte 2329 unità in relazione al reclutamento **2700 cancellieri esperti** (bando dell'11 dicembre 2020). Per quanto riguarda l'ulteriore reclutamento di **319** unità, si attingerà dalle graduatorie capienti del concorso su base distrettuale. Si è già provveduto, con avviso del 10 novembre 2022 alla pubblicazione dei provvedimenti di assunzione e sono state

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 315 di 929

avviate le procedure per la scelta della sede. La data di immissione in possesso è fissata per il 10 gennaio 2023.

Per il reclutamento di **8.171 Addetti all'Ufficio per il Processo** (bando del 6 agosto 2021), la procedura si è conclusa in data 14 gennaio 2022 con la pubblicazione della graduatoria di merito e dei vincitori; a far data dal 14 febbraio 2022 si è proceduto all'assunzione dei vincitori e sono stati sottoscritti **7.742 contratti**. L'attività di monitoraggio in merito alle effettive immissioni in possesso è stata costante tanto che, nel mese di aprile si è proceduto ad un primo scorrimento nei distretti con graduatorie capienti e successivamente in virtù di quanto previsto dall'art. 33, lettera *b*) del comma 2, del decreto-legge 1 marzo 2022, n. 17 convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34, si è proceduto ad un secondo scorrimento a graduatoria unificata degli idonei dei distretti capienti che, per posizione in graduatoria non potevano vedersi assegnata la sede nel distretto, a favore dei distretti del nord, le cui graduatorie erano state ampiamente esaurite per scarso numero di candidati vincitori. Allo stato è in corso l'istruzione per l'avvio di un terzo scorrimento.

Con avviso del 1° aprile 2022 sono stati indetti i bandi di concorso deliberati dalla Commissione RIPAM, nell'ambito delle procedure previste dal PNRR, così meglio specificati:

- un concorso pubblico per titoli ed esami, su base distrettuale, per il reclutamento a tempo determinato di **750** unità di personale non dirigenziale dell'Area funzionale seconda, Fascia economica F2, e di **3.000** unità di personale non dirigenziale dell'Area funzionale seconda, Fascia economica F1, da inquadrare tra il personale del Ministero della giustizia;
- un concorso pubblico per titoli ed esami, su base distrettuale, per il reclutamento a tempo determinato di **1.660** unità di personale non dirigenziale dell'Area funzionale terza, Fascia economica F1, da inquadrare tra il personale del Ministero della giustizia per un totale di 5.410 unità di vario profilo amministrativo e tecnico, che secondo il programma di attuazione del PNRR avranno il compito di svolgere tutte quelle attività di supporto al pieno compimento del progetto di miglioramento della *performance* del servizio giustizia. Anche per queste unità si è provveduto a far sottoscrivere il contratto individuale di lavoro e l'immissione in servizio dei **3.392** assumendi è stata avviata a decorrere dal 21 novembre.

Preme sottolineare come il Dipartimento, nell'ambito del **processo di rinnovamento** dell'Amministrazione, si sia orientato a gestire il personale in modo che le politiche di

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 316 di 929

reclutamento vengano a coincidere con l'innovazione nell'ambito anche della conduzione dei processi gestionali interni. Strumento principale di tale processo è rappresentato dall'uso delle tecnologie, e, specificamente, dalla digitalizzazione delle procedure di reclutamento in generale, nonché dalla dematerializzazione dei processi di gestione del personale. Tale rinnovamento tecnologico viene, quindi, ad investire l'intero flusso di lavoro interno a partire dalle procedure di riqualificazione ed assunzione.

Il traguardo da raggiungere è quindi rappresentato dalla programmazione e realizzazione di un sistema moderno di gestione e direzione delle risorse umane, improntato al contempo a adeguati criteri di razionalizzazione.

Organici della magistratura e concorsi

Le politiche relative al personale di magistratura sono state incentrate essenzialmente sul rafforzamento degli organici, sul riavvio, dopo la sospensione legata all'emergenza pandemica, delle procedure assunzionali e sull'introduzione di criteri di duttilità nell'assegnazione dei magistrati ordinari con l'introduzione delle cd. Piante organiche flessibili.

Nell'ambito delle attività propedeutiche alla ridefinizione delle piante organiche dei magistrati, l'azione nel 2022 si è svolta su diversi fronti, tutti ugualmente di rilievo, con lo scopo di dare effettiva attuazione alle disposizioni normative che hanno incrementato la dotazione complessiva del ruolo organico della magistratura di 82 unità (legge 30 dicembre 2021, n. 234[48]).

L'attenzione riconosciuta dal legislatore alle materie dell'esecuzione della pena e della protezione internazionale trova il proprio fondamento da un lato, nella rilevanza dei diritti oggetto di tutela, inerenti alla sfera dei diritti fondamentali della persona, dall'altro, nell'incidenza di tali settori, in termini numerici e strutturali, sull'attività giurisdizionale.

L'incremento del ruolo organico previsto dal legislatore in tali ambiti si colloca, peraltro, in un contesto fortemente caratterizzato dal perseguimento, anche nel settore giustizia, degli obiettivi del PNRR, potendosi cogliere in tale intervento attuativo la finalità di un miglioramento delle *performance* degli uffici, sia in termini "quantitativi", in relazione al conseguimento dei target previsti dal piano, sia in termini "qualitativi", con riferimento alla

[48] l'articolo 1, comma 614, della legge n. 234/2021, ha disposto l'incremento di complessive 82 unità del personale della magistratura ordinaria, al fine di "*adeguare l'organico della magistratura ordinaria alle più gravose attività connesse alla protezione internazionale, alla sorveglianza per l'esecuzione delle pene nonché alle funzioni di legittimità in relazione alle competenze relative alla Procura europea*".

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 317 di 929

realizzazione di modelli organizzativi più efficienti e idonei a favorire la specializzazione del personale di magistratura nei settori di interesse.

Nello specifico, per le **sezioni specializzate in materia di immigrazione, protezione internazionale e libera circolazione dei cittadini dell'Unione Europea** è stata compiuta dal Dipartimento una mirata attività di rilevazione presso i singoli Uffici giudiziari interessati al fine di acquisire informazioni utili per la distribuzione delle unità del personale della magistratura ordinaria di cui alla legge n. 234/2021. Analogamente si è proceduto per i **Tribunali e per gli Uffici di sorveglianza**.

Le risultanze dell'analisi sono state riportate nella **Relazione tecnica del 19 ottobre 2022** a firma del Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, ove vengono puntualmente esplicitati la metodologia, i criteri seguiti e le motivazioni poste a sostegno delle determinazioni proposte, che prevedono l'attribuzione in aumento di 21 unità agli Uffici di sorveglianza e 52 ai Tribunali distrettuali ove sono istituite le sezioni specializzate in materia di immigrazione, protezione internazionale e libera circolazione dei cittadini dell'Unione Europea.

Nella seduta plenaria del 17 novembre 2022 il Consiglio Superiore della Magistratura ha ritenuto di condividere pienamente l'analisi condotta in ordine alle esigenze degli Uffici di sorveglianza, sia sotto il profilo della metodologia adottata, in coerenza e continuità con i recenti interventi realizzati in materia, sia per quanto attiene alle risultanze numeriche, anche in termini distributivi, evidenziando la necessità di un ulteriore approfondimento per la parte relativa alla individuazione dei fabbisogni delle sezioni specializzate in materia di protezione internazionale, che verrà svolto in sede di Comitato paritetico Ministero della Giustizia – Consiglio Superiore della Magistratura.

Nel corso dell'incontro del Comitato paritetico Consiglio Superiore della Magistratura – Ministero della Giustizia si è convenuto sull'opportunità di procedere tempestivamente alla assegnazione degli incrementi di organico previsti per gli Uffici di sorveglianza, in considerazione della richiamata integrale condivisione della proposta ministeriale da parte del Consiglio, nonché della delicatezza del settore interessato dall'incremento di organico e delle rilevanti criticità registrate in tale ambito della giurisdizione, connotate da carattere di assoluta urgenza.

In conformità, è stato quindi firmato il Decreto Ministeriale che prevede un ampliamento della pianta organica di 21 unità degli uffici di sorveglianza dislocati in 15 distretti ripartendo

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 318 di 929

così 21 degli 82 posti recati in aumento al ruolo organico del personale di magistratura dalla legge n. 234/2021.

Al fine di dare completa attuazione all'incremento della dotazione organica disposto dalla legge n. 234/2021, in coerenza con le previsioni del decreto legislativo 29 gennaio 2021, n. 9 (come novellato dal decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, con legge 27 aprile 2022, n. 34) è stato, con separata procedura, definito lo schema di decreto ministeriale che individua la consistenza della dotazione e della pianta organica dei **Procuratori Europei Delegati addetti in via esclusiva alla trattazione dei giudizi innanzi alla Corte di Cassazione**.

La procedura è stata avviata con la richiesta dell'11 maggio 2022 di parere al Consiglio Superiore della Magistratura in ordine alla proposta di Accordo tra il Procuratore Capo Europeo e la Ministra della Giustizia, come previsto dall'articolo 13, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2017/1939 del Consiglio del 12 ottobre 2017.

Il Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 26 ottobre 2022 ha reso motivato parere favorevole in ordine a tale proposta, condividendo ampiamente il progetto ministeriale relativo all'istituzione della pianta organica dei Procuratori Europei Delegati addetti in via esclusiva alla trattazione dei giudizi innanzi alla Corte di Cassazione, costituita da 2 unità.

All'esito della pubblicazione dell'Accordo sulla Gazzetta Ufficiale, come previsto dall'art. 4 e 10 del decreto legislativo 2 febbraio 2021 n. 9, verrà emanato il relativo decreto ministeriale.

In tale contesto inoltre è stato emanato il **decreto ministeriale 25 gennaio 2022** il quale ha istituito la pianta organica dei Procuratori Europei Delegati presso le procure della Repubblica presso i Tribunali di Bari, Bologna, Catanzaro, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia. Con tale intervento è stata data attuazione al mutato quadro normativo determinato dall'incremento di 20 unità del ruolo organico della magistratura ordinaria disposto ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del decreto legge 24 agosto 2021, n. 118 (convertito con modificazioni, con legge 21 ottobre 2021, n. 147) finalizzato, specificamente, ad assicurare la disponibilità delle risorse organiche necessarie all'attuazione della normativa interna sulla cooperazione rafforzata in materia di Procura Europea e rendendo, pertanto, possibile l'istituzione dei posti di PED presso le Procure della Repubblica senza incidere sugli organici degli uffici requirenti.

Per quanto concerne l'istituto **delle piante organiche flessibili distrettuali** da destinare alla sostituzione di magistrati assenti, ovvero, all'assegnazione agli Uffici giudiziari del distretto che versino in situazioni critiche di rendimento, introdotto ai sensi dell'articolo 1, comma

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 319 di 929

432, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, si evidenzia l'avvenuta conclusione dell'*iter* procedimentale connesso alla pubblicazione del **decreto ministeriale 27 dicembre 2021**, recante "*Individuazione delle condizioni critiche di rendimento che danno luogo all'assegnazione dei magistrati della pianta organica flessibile distrettuale, della durata minima della stessa assegnazione e dei criteri di priorità nei casi di sostituzione e di assegnazione"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 34 del 10 febbraio 2022.

L'intervento attuativo dell'istituto delle piante organiche flessibili distrettuali è stato, da ultimo, completato con il **decreto ministeriale 23 marzo 2022** (pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 8 del 30 aprile 2022) che provvede alla determinazione sia del contingente complessivo nazionale delle piante organiche flessibili – individuato in 179 unità, di cui 125 con funzioni giudicanti e 54 requirenti – sia dei contingenti destinati ai singoli distretti.

In ordine alle **politiche assunzionali** nel corso del 2022 l'attività di reclutamento della magistratura ordinaria è stata particolarmente intensa e variegata.

Il Dipartimento ha portato avanti ben tre procedure concorsuali, e precisamente: quella di cui al bando indetto con D.M. 29.10.2019 per 310 posti (domande presentate 13.283, elaborati presentati dopo le prove scritte 3.797); quella di cui al bando indetto con D.M. 1.12.2021, per 500 posti (domande presentate 18.304, elaborati presentati dopo le prove scritte 3.606); e, da ultimo, quella di cui al bando di cui al D.M. 18.10.2022 per 400 posti.

Con decreto ministeriale 23 novembre 2022 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 4ª serie speciale "concorsi ed esami" n. 93 del 25 novembre 2022), è stata disposta la riapertura dei termini per la presentazione delle domande per il concorso a quattrocento posti di magistrato ordinario di cui al D.M. 18 ottobre 2022.

Con riferimento al concorso indetto con D.M. 29.10.2019, sono stati pubblicati i risultati delle prove scritte e sono state espletate le prove orali, in esito alle quali sono risultati idonei 209 candidati, e si è provveduto alla redazione della bozza del decreto di approvazione della graduatoria, confluita nel DM 18.11.2022, con possibilità di assumere i vincitori entro la fine dell'anno.

Si sono inoltre svolte le prove scritte del concorso a 500 posti indetto con D.M. 1.12.2021, che, analogamente a quanto avvenuto con il concorso indetto con D.M. 29.10.2019, si sono svolte su 5 sedi (Roma, Torino, Milano, Bologna e Bari) nei giorni tra l'11 ed il 15 luglio 2022.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 320 di 929

Il 5 settembre u.s. sono iniziate le operazioni di correzione, che vedono impegnate tre sottocommissioni, allo scopo di concludere la procedura nel più breve tempo possibile.

Infine, in relazione al bando di cui al D.M. 18.10.2022, l'ufficio si è occupato della raccolta dei dati statistici dei concorsi degli ultimi 20 anni, allo scopo di supportare l'Ufficio legislativo di questo Ministero nella modifica delle norme di accesso al concorso, in conformità a quanto previsto dalla legge 17 giugno 2022 n. 71 di riforma dell'ordinamento giudiziario.

In forza, quindi, di quanto previsto dall'art. 33 del decreto-legge n. 144 del 2022, si è proceduto alla redazione della bozza del bando di concorso secondo le nuove norme ed alla conseguente modifica della piattaforma informatica per la presentazione delle domande di partecipazione.

Edilizia giudiziaria e spese di funzionamento

Le necessità di interventi in materia di edilizia giudiziaria sugli edifici posti a carico del Dipartimento sono cresciute in maniera esponenziale per effetto del trasferimento delle competenze al Ministero della giustizia, che ha assunto – dal 2015 – la gestione diretta degli immobili destinati a sedi giudiziarie e ministeriali, ubicate in immobili di proprietà in parte demaniale, in parte comunale e in parte in locazione da privati o altri enti (per gli immobili in locazione la manutenzione straordinaria compete ai relativi proprietari).

Finanziamento e controllo dei lavori affidati ai Provveditorati Opere Pubbliche (art. 12 decreto-legge 98/2011)

Nell'ambito della disciplina del Manutentore unico è stata avviata la procedura di ricognizione e acquisizione dei dati relativi agli interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili sedi degli uffici giudiziari, della cui esecuzione sono stati incaricati i Provveditorati Interregionali alle Opere Pubbliche del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile competenti per territorio, al fine della programmazione del fabbisogno finanziario per il 2023, imposta dall'art. 34 della legge 196/2009.

Lavori D.lgs n. 81/2008 - lavori autonomi

Le attività edili ed impiantistiche riconducibili al d.lgs. n. 81/2008 - le quali restano fuori dal meccanismo del cd. Manutentore Unico e dalla conseguente competenza dell'Agenzia del Demanio - rientrano nella competenza dell'Amministrazione usuaria.

Nello scenario attuale, sino al 2021, i Provveditorati alle Opere Pubbliche hanno curato per il Committente Ministero della giustizia l'intero processo realizzativo della totalità degli

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 321 di 929

interventi, dall'affidamento dei servizi di progettazione sino all'esecuzione dei lavori. I rilevanti carichi di lavoro, dovuti anche alle nuove attribuzioni in materia di edilizia giudiziaria in capo al Ministero della Giustizia, hanno rallentato oltremodo le procedure affidate ai Provveditorati e, di conseguenza, la risposta ai fabbisogni rappresentati.

In ragione di quanto sopra e nell'ottica di poter rispondere il più velocemente possibile alle richieste di intervento inoltrate dagli Uffici giudiziari, sono state avviate le prime procedure di affidamento dei servizi di progettazione e di lavori tramite gare ad evidenza pubblica, direttamente gestiti dal Ministero attraverso la competente Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie.

Va inoltre considerato che l'art. 12, comma 5, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 (nel testo modificato dall'art. 9, comma 7, decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108) prevede che l'amministrazione utilizzatrice degli immobili curi "l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria ovvero di manutenzione straordinaria dei lavori di importo in ogni caso inferiore a 100.000 euro, di cui al comma 2, lettere *a*) e *b*) [. . .] senza nuovi o maggiori oneri".

Stante quanto sopra, sono stati individuati, con riguardo agli adeguamenti richiesti dal rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 81/2008, tra quelli afferenti alle seguenti categorie:

- Interventi richiesti dagli Uffici tramite sistema digitale (S.I.G.E.G. - Sistema Informativo Gestione Edifici Giudiziari) non ancora evasi;
- Eventuali nuove necessità segnalate dagli Uffici;
- Interventi la cui necessità è stata rilevata dagli stessi tecnici dell'Ufficio VI nell'ambito della campagna di sopralluoghi eseguita in tutta Italia per il reperimento degli spazi per gli addetti all'Ufficio del Processo.

In particolare, relativamente all'ultimo punto, lo sforzo fatto dall'Amministrazione nell'anno corrente, con l'ausilio dell'elevata professionalità dei 15 tecnici in forza attualmente al Dipartimento, che hanno espletato sopralluoghi in tutta Italia, ha permesso per la prima volta una conoscenza diretta degli immobili la cui gestione è in capo alla Direzione generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie.

Come noto, una delle maggiori criticità che riguarda il settore dell'edilizia è rappresentata proprio dai ritardi nell'esecuzione degli interventi, spesso parziali e causa di interferenze con le attività ordinarie degli Uffici.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 322 di 929

La presa visione del patrimonio immobiliare, attraverso le attività di sopralluogo, ha permesso ai tecnici di effettuare una valutazione globale e diretta su singoli edifici. Pertanto, il criterio di selezione degli interventi non risponde solamente a bisogni contingenti ma ad una visione generale che considera il coordinamento di tutte le attività, complessivamente previste sugli stessi, nell'ottica di una gestione più efficace e con l'obiettivo di intervenire in maniera trasversale ed integrata su vari aspetti al contempo sia edili che impiantistici, garantendo così una maggiore efficacia, tempestività ed economicità, a lungo termine, degli interventi progettati. La presenza *in loco* del personale tecnico della competente Direzione generale ha inoltre agevolato le comunicazioni con i referenti degli Uffici giudiziari sul territorio, snellendo di fatto le fasi propedeutiche all'avvio delle procedure.

La gestione diretta delle procedure di gara per interventi di importo minore (sotto il milione di euro) da parte della Direzione generale ha l'obiettivo di velocizzare la risposta ai fabbisogni degli Uffici e di migliorare la collaborazione con il Provveditorato alle Opere Pubbliche, del quale si prevede di ottimizzare l'azione garantendo il decongestionamento di parte del carico di lavoro.

Poli archivistici

L'attività di monitoraggio delle situazioni giuridiche degli immobili svolta dalla competente Direzione generale ha permesso, tra l'altro, di individuare una importante criticità rappresentata dalle locazioni ad uso archivio/deposito, che creano una spesa per l'Amministrazione di circa 5 milioni di euro annui. Da qui l'esigenza di creare strutture accentrate da destinare ad archivi unitamente ad una serie di indicazioni agli Uffici giudiziari, fornite dalla Direzione con apposite circolari finalizzate ad agevolare e compulsare le procedure di scarto dei documenti di archivio che potrebbero sicuramente ridurre il carico cartaceo da allocare negli archivi.

La problematica relativa alla definizione di ambienti destinati a ospitare gli archivi è annosa e di difficile risoluzione.

La Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie ha individuato nella realizzazione di Poli archivistici una possibile definizione, o sicuramente riduzione, del problema.

Cittadelle giudiziarie

Gli interventi di realizzazione delle Cittadelle giudiziarie (alcuni dei quali inclusi nel PNRR) hanno l'obiettivo di generare un concreto e visibile miglioramento dei servizi erogati ai

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 323 di 929

cittadini, anche attraverso la rigenerazione urbana, la riduzione del consumo di suolo urbano e l'implementazione dei sistemi di mobilità ecologica e sostenibile.

Quasi tutti i progetti insistono sul patrimonio esistente attraverso il recupero e la valorizzazione del patrimonio storico, con interventi di manutenzione e ampliamento e con la riqualificazione energetica, realizzabile attraverso la razionalizzazione dei consumi e garantendo la sostenibilità economica, ambientale e sociale con l'uso di materiali sostenibili ed energie rinnovabili[49], mantenendo tuttavia la piena tutela del patrimonio storico.

Gli interventi, inoltre, si pongono l'obiettivo di adeguare gli edifici interessati sul piano della vulnerabilità sismica. I 2/3 del patrimonio immobiliare italiano sono stati, infatti, realizzati prima della classificazione sismica e con tecniche e materiali che non tenevano conto della sicurezza sismica. Il passaggio di due o più classi sismiche dalla più bassa (lettera *g*) alla più alta (lettera *a*), comporta l'ottenimento di edifici con un maggiore indice di sicurezza e con una minore perdita media attesa (importo necessario per riparare i danni prodotti dall'evento sismico durante la vita dell'edificio rispetto al costo dell'edificio stesso).

Grandi manutenzioni

Gli interventi manutentivi di ampio respiro hanno l'obiettivo di generare un concreto miglioramento dello stato architettonico e un adeguamento impiantistico alle normative vigenti.

Le grandi manutenzioni, in parte inserite nel PNRR, attengono a due ambiti di azione: la manutenzione edilizia e la parte impiantistica.

Nell'ambito della **manutenzione edilizia** si trovano tutti quegli interventi relativi all'adeguamento delle norme di prevenzione incendi e vulnerabilità sismica nonché alla conservazione, restauro, rinnovamento, manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili appartenenti all'edilizia giudiziaria.

Nella **parte impiantistica** sono comprese tutte le voci relative al rifacimento, manutenzione e adeguamento normativo degli impianti elettrici e di trattamento aria a servizio degli uffici giudiziari nazionali. Parte degli interventi è stata finanziata nell'ambito del PNRR. Attraverso lo strumento informatico denominato SIGEG - in forza al Ministero della Giustizia - si è riuscito ad analizzare gli interventi manutentivi appartenenti al Piano Triennale delle

[49] Le proposte - coerenti con il piano nazionale per l'energia ed il clima - utilizzeranno strategie di efficientamento e risparmio energetico, rispettando gli obblighi di integrazione delle fonti rinnovabili secondo i principi minimi e le decorrenze di cui all'allegato 3, paragrafo 1, lettera c), del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 in merito all'attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 324 di 929

Manutenzioni (PTIM) relativamente agli anni 2020 – 2023 di tutti gli uffici giudiziari nazionali. Da tale elenco risultano presenti circa 230 interventi, per un totale complessivo di circa € 1.186.000.000,00.

Altre attività

- ✓ **Tavolo tecnico in materia di spese di funzionamento e di edilizia giudiziaria:** è stato ridefinito nella sua composizione e riattivato a seguito dell'entrata in vigore del D.M. 14 aprile 2022, con il quale sono state individuate le articolazioni periferiche dell'organizzazione giudiziaria e istituito la Direzione periferica di Napoli, in attuazione della previsione legislativa di cui all'articolo 1, comma 435 lettera *e*), della l. 27 dicembre 2019, n. 160 e delle previsioni regolamentari di cui al D.P.C.M. 30 ottobre 2020, n. 175.
- ✓ **Monitoraggio vulnerabilità sismica:** è stata avviata una campagna di *audit* conoscitiva atta a definire lo stato di sicurezza degli immobili sede di uffici giudiziari nei confronti della vulnerabilità sismica degli edifici. Si persegue un duplice obiettivo: 1) completare nel triennio 2023-2025 la campagna di indagini che fornisca un quadro rappresentativo dello stato di salute degli edifici in uso agli uffici giudiziari nei confronti delle azioni sismiche; 2) avviare i lavori di miglioramento/adeguamento sismico scaturenti dalle analisi e progetti per importi ancora da definirsi in quanto fortemente dipendenti dall'esito delle indagini conoscitive.
- ✓ **Lavori antincendio:** gli immobili in uso agli Uffici giudiziari presentano una serie di criticità legate alle condizioni della sicurezza antincendio. Le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, sulla base di quanto normato dal D.P.R. n. 151 del 2011, per le quali l'esercizio dell'attività è subordinato alla presentazione della SCIA (Segnalazione Certificata Inizio Attività) Antincendio, nonché all'installazione di una serie di impianti e apprestamenti antincendio fondamentali a garantire la sicurezza in caso di incendio oltre ai documenti necessari alla completa conformità con le norme vigenti in materia, sono le seguenti: uffici, archivi, autorimesse, centrali termiche, gruppi elettrogeni sale conferenze e cabine di MT – AT. Pertanto, è stata avviata un'attività di indagine delle situazioni di maggiori criticità presenti negli uffici territoriali, anche sulla base delle segnalazioni presentati dagli uffici.

La Direzione generale competente ha avviato un censimento della "situazione legata alla sicurezza antincendio" degli immobili in uso agli uffici. In esito ad un primo censimento

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 325 di 929

campione sono state elaborate delle procedure codificate ai fini del miglioramento e adeguamento delle effettive condizioni di "sicurezza antincendio".

In particolare, è stata elaborata una documentazione specifica e tecnica necessaria ad indirizzare e coadiuvare gli uffici ed i RUP incaricati all'ottemperanza delle norme antincendio vigenti. I modelli così elaborati sono stati caricati sulla piattaforma SIGEG in maniera da renderli facilmente consultabili e scaricabili da parte di tutti i soggetti coinvolti nel relativo *iter* procedurale.

L'avvio delle prime procedure per l'appalto dei servizi e dei lavori necessari a risolvere le problematiche indicate ha consentito di standardizzare il relativo *iter* procedurale.

Oltre alle attività sopraelencate, sono in fase di elaborazione alcuni documenti di indirizzo e definizione di linee guida circa le soluzioni antincendio da prediligere per le diverse attività antincendio presenti negli immobili utilizzati dagli Uffici giudiziari, in particolar modo per i locali destinati ad ospitare gli archivi. In tale ambito, si è cercato di indirizzare i professionisti "antincendio" incaricati di svolgere le attività necessarie per il rilascio del CPI (Certificato Prevenzione Incendi) a valutare le procedure più idonee e rapide per il raggiungimento della SCIA antincendio relativa agli immobili giudiziari.

- ✓ **Affidamento servizi per efficientamento su impianti termotecnici:** è stato avviato un programma di riqualificazione/ammodernamento degli impianti di riscaldamento e/o raffrescamento presenti negli Uffici. I vantaggi sono: una significativa riduzione dei consumi energetici con l'impiego di tecnologie più performanti, ottimizzando l'uso delle fonti di approvvigionamento e impiego dell'energia; un miglioramento del rapporto tra fabbisogno energetico e livello di emissioni inquinanti; una migliore salubrità degli ambienti; un incremento del valore dell'immobile.

La gestione delle spese di funzionamento

Con riguardo alle spese di funzionamento degli Uffici giudiziari di cui all'art. 1 della legge 24 aprile 1941, n. 392 che, a partire dal 1° settembre 2015, in base alla legge 23 dicembre 2014 n. 190, art. 1, comma 526, sono state trasferite in capo al Ministero della giustizia. si confermano, anche per l'anno 2022, i risultati positivi derivanti dalla gestione "diretta" delle spese di funzionamento degli Uffici giudiziari, in termini di risparmio di spesa, rispetto alla gestione "indiretta", caratterizzata dall'anticipazione da parte dei competenti Comuni, con successiva corresponsione di un contributo, commisurato allo stanziamento di bilancio, da parte del Ministero della Giustizia.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 326 di 929

I risultati ottenuti sono frutto di una sempre più attenta analisi delle esigenze di spesa per il funzionamento degli Uffici giudiziari, degli strumenti di acquisizione di beni e servizi offerti da CONSIP S.p.A., delle scelte strategiche assunte dalla competente Direzione generale nonché dell'accurata gestione dei fondi disponibili sul capitolo di bilancio 1550, al fine di evitare una dispersione di risorse e realizzare una migliore riallocazione delle stesse, in un'ottica di razionalizzazione dei costi.

Avvalendosi della delega di funzioni di cui all'art. 16, comma 4) del DPCM n. 84 del 15 giugno 2015 - nuovo Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia- , si è ritenuto opportuno impostare la "gestione diretta" delle spese di funzionamento principalmente su un sistema di spesa decentrata, delegando ai Presidenti di Corte di Appello ed ai Procuratori Generali presso queste ultime, in qualità di Funzionari Delegati, la sottoscrizione e la gestione dei contratti relativi ai servizi necessari per assicurare la funzionalità degli uffici.

Ciò è stato possibile anche in considerazione delle funzioni di vigilanza, controllo e individuazione dei fabbisogni degli Uffici giudiziari attribuite alle locali Conferenze Permanenti, a seguito dell'avvenuta adozione del D.P.R. 18 agosto 2015, n. 133 recante il regolamento sulle "Misure organizzative a livello centrale e periferico per l'attuazione delle disposizioni di cui ai commi 527, 528 e 529 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014 n.190". L'attribuzione ai Dirigenti degli Uffici giudiziari del governo dei rapporti che interessano le rispettive sedi, infatti, se da un lato ha determinato un aggravio di attività per gli Uffici, dall'altro ha dato loro la possibilità di un effettivo controllo degli stessi, prima non esercitabile se non in maniera mediata attraverso i soggetti preposti dell'ente territoriale; di esercitare, quindi, una effettiva verifica della corretta esecuzione dei contratti, con conseguente diretta applicazione di eventuali penali; di verificare le effettive esigenze e gli eventuali sprechi.

L'attento e qualificato lavoro di analisi delle previsioni di spesa rappresentate dai Funzionari delegati, tenuto conto delle risorse disponibili sul capitolo, dei *trend* di spesa sostenuti negli anni precedenti ma, soprattutto, dell'ammontare delle risorse in giacenza presso gli stessi, limitando la trasmissione di fondi alle somme utili ai pagamenti previsti necessari, ha prodotto importanti risultati così riassumibili:

- **efficiente utilizzo e migliore riallocazione delle risorse**, provvedendo all'assunzione degli impegni di spesa delegata ed alle assegnazioni di fondi ai Funzionari delegati sulla

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 327 di 929

base delle effettive necessità, tenuto anche conto degli impegni di spesa primaria assunti dagli altri Uffici centrali;

- **mancata formazione di debiti di fuori bilancio**;
- **riduzione dei tempi di pagamento**, in relazione al continuo monitoraggio delle esigenze di fondi, in conto competenza e residui, manifestata dai Funzionari delegati.

Razionalizzazione delle risorse e contenimento della spesa

La Direzione generale del bilancio e della contabilità persegue il duplice obiettivo di contribuire, da un lato, alla formazione e gestione del bilancio di pertinenza del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi e, dall'altro, di assicurare la corresponsione del trattamento economico fondamentale al personale dell'Amministrazione centrale e degli Uffici giudiziari nazionali e il trattamento economico accessorio a livello nazionale.

Fra le attività svolte si possono distinguere quelle rientranti nella gestione ordinaria e quelle che vi esulano, quali il pagamento centralizzato della retribuzione di risultato dei dirigenti e la liquidazione dei gettoni di presenza e compensi relativi ai concorsi.

Con riferimento all'attività ordinaria, si evidenziano, tra le altre, le attività relative alla formazione e gestione del bilancio, al trattamento economico fondamentale e accessorio, al conto annuale e alle attività connesse al contenzioso, più approfonditamente trattate nel paragrafo dedicato alla competente Direzione generale.

Nell'ambito della formazione del bilancio finanziario sono state svolte tutte le attività connesse alla formulazione delle proposte previsionali in vista della predisposizione del disegno di legge di bilancio, la predisposizione della nota integrativa e della relazione illustrativa.

Riguardo alle previsioni di bilancio per l'anno 2023 e il triennio 2023-2025 è stata confermata la presenza, accanto alla missione Giustizia, della missione "Servizi generali delle amministrazioni di competenza", che fa esclusivo riferimento alle strutture dedicate allo svolgimento di funzioni di supporto all'intera Amministrazione (gestione risorse umane, affari generali, contabilità, ecc.). Sono state, inoltre, svolte le attività concernenti il disegno di legge di assestamento 2022 ed il rendiconto generale dello Stato 2021, ivi compresa la predisposizione dei decreti di accertamento dei residui per il Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 328 di 929

Sono stati, altresì, posti in essere tutti i necessari adempimenti connessi alla predisposizione del Conto Annuale e della Relazione al Conto Annuale, previsti dal Titolo V del decreto legislativo 165/01, effettuate attraverso il sistema SICO (Sistema Conoscitivo del personale) del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ivi compresa l'attività di coordinamento degli Uffici del Ministero coinvolti.

È stata svolta ogni altra attività volta ad assicurare, anche a livello nazionale, la corresponsione di emolumenti o pagamenti in genere, anche previdenziali e fiscali, previsti da particolari disposizioni, attraverso pagamenti diretti da parte dell'Amministrazione centrale o assegnazione di risorse in favore dei funzionari delegati, secondo la soluzione gestionale più idonea in termini di efficienza.

Nel corso del 2022 sono state realizzate le procedure connesse alla liquidazione delle indennità spettanti ai partecipanti ai progetti formativi di perfezionamento in attuazione dell'art. 73, comma 1, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, per l'anno 2021 con emissione dei relativi ordini di accreditamento in favore dei funzionari delegati e con il trasferimento dei fondi al Segretariato generale della giustizia amministrativa.

Infine, la Direzione generale del bilancio e della contabilità ha provveduto, nel corso dell'anno, a seguito dell'adesione alla procedura di gara per l'affidamento dei servizi inerenti alle coperture assicurative gestita da Consip, alla stipula del contratto concernente la copertura assicurativa Kasko e Infortuni ai dipendenti in trasferta ed autorizzati all'uso del mezzo proprio, con corrispondente liquidazione dei premi a seguito di ricognizione, a livello nazionale, dei percorsi chilometrici.

Innovazione organizzativa

In continuità con le azioni degli anni precedenti anche nel 2022 sono state portate avanti le attività di innovazione organizzativa in funzione della semplificazione dei flussi di informazioni e della **standardizzazione dei documenti e dell'attività di comunicazione e diffusione** nell'ambito delle materie di competenza del Dipartimento.

A titolo esemplificativo sono stati aggiornati i *template* di analisi statistica del personale, finalizzati all'analisi organizzativa e dei fabbisogni; sono stati inoltre aggiornati i modelli di elaborazione delle informazioni del Dipartimento in ambito sia distrettuale sia nazionale per la comunicazione sintetica di dati e informazioni sui diversi ambiti di competenza, riferibili al singolo distretto giudiziario e al territorio nazionale e i modelli di presentazione utilizzati, in ambito sia dipartimentale sia generale, per gli incontri istituzionali e interni.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 329 di 929

In ambito di innovazione organizzativa è poi proseguita la partecipazione del Dipartimento al Progetto, avviato su iniziativa del Capo Dipartimento e curato dalla collaboratrice scientifica professoressa Daniela Piana, ICEDD dell'Università Luiss, già denominato "*Strategia D.O.G., dato, organizzazione, giurisdizione*" e promosso nell'ambito della Convenzione con la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane. il progetto - sinteticamente definito progetto DOG-CRUI – successivamente trasformato nella linea di progetto "***Metodo per trasformare le risorse in capitale organizzativo nell'ambito del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi***", finalizzato ad ottimizzare l'interazione fra l'Amministrazione centrale della giustizia e gli Uffici del territorio e a diffondere una "cultura della misurazione" e della valutazione, in cui il dato viene valorizzato come patrimonio sostanziale per poter esercitare la buona *governance*.

Esso rappresenta lo spazio in cui l'amministrazione centrale intende promuovere:

- ✓ Un'analisi critica dell'interfaccia fra organizzazione e tecnologia in una prospettiva di carattere amministrativo e contabile.
- ✓ Una elaborazione innovativa di strumenti che siano in grado di accompagnare le dirigenze sui territori nella trasformazione necessaria delle esperienze fatte, anche sotto l'emergenza pandemica.
- ✓ Uno sviluppo critico consapevole e partecipato - in prima analisi da parte di tutte le proprie articolazioni ed ora diretto agli uffici - di un "Atlante" integrato dei dati a disposizione nel settore giustizia, valorizzando il potenziale di dialogo che si è avviato sul progetto anche con l'OCSE, in particolare in relazione al tavolo tecnico che monitora i sistemi giustizia in termini di qualità della *governance* pubblica.
- ✓ Uno sviluppo, anche in ottica PNRR, di strumenti verificati sul territorio, mediante ricerca applicata, e di modelli di gestione e monitoraggio.

In tale contesto, dando continuità a quanto è stato fatto in precedenza, nell'ambito sperimentale del Metodo DOG e nella prospettiva di mettere gli Uffici giudiziari nella migliore condizione di utilizzare tutte le evidenze empiriche, i dati e le conoscenze che le varie attività di ricerca e di monitoraggio stanno producendo, è ripreso nel 2022 il dialogo con gli Uffici giudiziari "pilota" in materia di metodo, con un primo momento di restituzione da parte del coordinamento scientifico di quanto elaborato, raccordandolo con la concezione nuova della gestione e della *governance*.

Tra le azioni promosse e sviluppate nell'ambito dell'innovazione organizzativa giova, poi, menzionare l'avvio concreto delle attività del "***Progetto unitario per la diffusione***

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 330 di 929

dell'Ufficio per il Processo e l'implementazione di modelli operativi innovativi negli Uffici giudiziari per lo smaltimento dell'arretrato (UPPTF)" **- cosiddetto Progetto *Task Force*** – finanziato nell'ambito dell'Azione 1.4.1 del PON *Governance* 2014–2020 e proposto dal Dipartimento con la sottoscrizione del relativo Progetto complesso nel giugno 2021.

Il Progetto promuove, individuando quali beneficiarie le Università pubbliche, il miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni degli Uffici giudiziari con l'obiettivo di favorire la diffusione dell'*Ufficio per il Processo*, individuare e sperimentare modelli operativi di gestione al fine di aggredire l'arretrato e prevenirne la formazione, consolidare il rapporto tra sistema della formazione universitaria e contesto giudiziario al fine di migliorare l'offerta formativa e favorire lo sviluppo del partenariato pubblico/pubblico nel settore universitario e giudiziario.

All'esito del bando relativo, hanno aderito al progetto 57 Atenei (riuniti in 6 consorzi denominati Macroaree, ciascuna delle quali riferita ad una Università capofila) con un tasso di partecipazione pari all'85% rispetto a tutti gli atenei statali censiti, e con la collaborazione fattiva di buona parte degli Uffici giudiziari giudicanti di I e II grado nonché, in alcune aree, di Uffici giudiziari requirenti e di Tribunali per i minorenni.

L'attività di monitoraggio delle azioni progettuali portate avanti dalle 6 macroaree si è svolta attraverso incontri nazionali e bilaterali nonché seminari tematici coordinati dalla Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione, incontri cui ha partecipato il Dipartimento.

Ancora, nel 2022 il Dipartimento ha proseguito e concluso i lavori relativi al progetto "***Implementazione del dinamismo e della struttura delle interazioni dell'Ufficio per il Processo***", aderendo al laboratorio di sperimentazione avviato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Funzione Pubblica, in attuazione delle "*Linee guida sulla valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche*" emesse da detto Dipartimento a novembre 2019.

Obiettivo del progetto è l'individuazione, anche attraverso il coinvolgimento degli *stakeholder*, interni ed esterni, nella valutazione dei servizi, di un modello organizzativo efficiente da diffondere sull'intero territorio nazionale e concorrere così al definitivo allineamento dell'Italia ai parametri europei previsti in materia di ragionevole durata del processo.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 331 di 929

Il Tribunale di Pisa è stato scelto quale Ufficio giudiziario in grado di coadiuvare il Dipartimento nella sperimentazione suddetta, riferita – per l'appunto – all'Ufficio per il Processo, costituito presso la Sezione famiglia, minori e soggetti deboli di detto Tribunale.

L'implementazione del dinamismo e della struttura delle interazioni, attraverso l'applicazione della valutazione partecipativa, dell'Ufficio per il Processo del Tribunale di Pisa permette di rilevare il giudizio degli *stakeholder* sul grado di coerenza degli obiettivi individuati dal gruppo di lavoro per rendere più efficiente l'Ufficio per il Processo e sul livello di appropriatezza degli *outcome* attesi e degli indicatori di raggiungimento proposti.

Il 6 maggio 2022 si è svolto l'incontro di presentazione dei risultati del Questionario di valutazione partecipativa sull'Ufficio per il Processo del Tribunale di Pisa agli *stakeholder* che vi hanno partecipato al fine di fornire un riscontro dell'attività svolta. L'incontro si è poi soffermato sul tema della figura dell'UPP come modulo operativo dell'Amministrazione giudiziaria e della delega di attività al GOP, con un approfondimento delle criticità e delle possibili ipotesi migliorative.

In conformità con le prospettive e con le linee di intervento delineate dal PNRR si pongono, infine, gli interventi e le azioni volte ad aumentare la tempestività, l'efficacia e la trasparenza dei servizi svolti, anche in attuazione del processo di riforma della Giustizia.

Va, in proposito, sottolineata l'importanza delle strutture organizzative denominate **Ufficio per il Processo** già previste dall'art. 16 *octies* D.L. 18 ottobre 2012, n.179 (convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221), ora meglio delineate dalle recenti normative, che consentono l'impiego presso i diversi Uffici giudiziari di professionalità che possano supportare i magistrati agevolando le attività preparatorie del giudizio velocizzando la redazione dei provvedimenti decisionali, con un impatto positivo sugli aspetti gestionali e di distribuzione dei carichi di lavoro.

Proseguirà, inoltre, l'utilizzo dei sistemi amministrativi, attraverso piattaforme di accesso da remoto per il personale in ***smart-working***. Nel corso del 2022 hanno avuto luogo le riunioni con le organizzazioni sindacali e la parte pubblica concernenti il Tavolo Tecnico sullo *smart working*, finalizzato alla stesura di un Accordo volto a disciplinare, a regime, lo svolgimento del lavoro agile. Con Provvedimento del Direttore Generale del Personale e della Formazione del 29 aprile 2022 "*Superamento del lavoro agile emergenziale quale misura di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e introduzione del lavoro agile ordinario*", sono state definite le modalità operative di accesso e di svolgimento del lavoro agile ordinario.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 332 di 929

A tal proposito, il Dipartimento per il tramite della Direzione generale del personale e della formazione è stato impegnato, come lo scorso anno, in una intensa opera di ricognizione delle attività svolte in regime di lavoro agile sia straordinario sia ordinario in tutti gli Uffici giudiziari d'Italia e presso gli uffici dell'Amministrazione centrale. Attività che sarà oggetto di ulteriori ricognizioni per i mesi successivi a quelli già esaminati.

Giustizia diffusa sul territorio

Il progetto "***Uffici di Prossimità***", avviato nel 2018, ha visto nel 2022 l'intensificarsi delle attività ed il coinvolgimento di diverse regioni italiane, con la sinergica collaborazione tra Dipartimento e Direzione Generale per le Politiche di Coesione.

A seguito del decreto del 10 giugno 2022, con il quale l'Autorità di gestione del PON e l'Unità di gestione del POC al PON GOV hanno decretato la disattivazione del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, con provvedimento del 28 luglio 2022 il Direttore della Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione, quale organismo intermedio, ha attivato e fatto confluire il Progetto complesso "*Uffici di prossimità*" e i progetti derivati, nel PON Governance e Capacità Istituzionale, asse 1 – obiettivo specifico 1.2 – azione 1.2.2 del Programma di Azione Coesione Complementare al PON GOV 2014-2020.

La strategia di progetto si manifesta attraverso un'azione di sistema a valenza territoriale nazionale (progetto complesso), articolata in una fase di sperimentazione (progetti pilota), mediante la definizione di modelli organizzativo, gestionale e tecnico-informatico ed una fase di attivazione (progetti regionali), attraverso la replica in tutte le regioni dei modelli definiti, entrambe coordinate e facilitate attraverso una apposita iniziativa di supporto strategico.

Le Regioni Piemonte, Liguria e Toscana hanno il ruolo di "pilota" per l'elaborazione e la sperimentazione dei modelli "organizzativo-formativo", "tecnico-informatico" e di "comunicazione".

L'azione sinergica con la Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione ha consentito di portare avanti in maniera significativa le attività, già avviate, di sviluppo dei modelli organizzativi, comunicativi, formativi e di processo a carico delle tre Regioni pilota (Liguria, Piemonte e Toscana), nonché di definire le attività propedeutiche alla realizzazione delle piattaforme informatiche e di rete, necessarie a supporto del funzionamento degli Uffici di Prossimità, attività richieste per la definizione del "Prontuario per gli Uffici di Prossimità".

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 333 di 929

A tale scopo si sono svolte nel corso dell'anno riunioni con la Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione, le Regioni pilota ed i fornitori aggiudicatari delle gare di servizi, relative al modello organizzativo-formativo: la Regione Piemonte ha provveduto a rilasciare, in vari momenti dell'anno 2022, diversi moduli e bozze del Prontuario che sono stati sottoposti all'attenzione del Dipartimento e dei componenti del Comitato di Pilotaggio per le eventuali evidenze ed osservazioni in funzione della approvazione definitiva. In particolare, la modellazione del Programma formativo è stata effettuata sulla base delle specifiche linee guida elaborate dall'Ufficio formazione della Direzione generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria e le schede e il materiale prodotto sono stati sottoposti al vaglio del medesimo Ufficio per una verifica della conformità rispetto alle linee guida fornite.

Nel mese di luglio 2022 la Regione Piemonte ha organizzato il Laboratorio Nazionale degli Uffici di Prossimità, per realizzare un confronto su prassi e stato di attuazione dei progetti con particolare riferimento ai rapporti tra Uffici di prossimità e Uffici giudiziari anche allo scopo di contribuire alla definizione del modello di funzionamento degli UdP.

Trasparenza, controlli interni e prevenzione della corruzione

Con riferimento all'attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, devono richiamarsi i principali obiettivi strategici posti, dall'art. 11 della Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2022, in capo a tutti i titolari dei centri di responsabilità amministrativa:

1. proseguimento dell'attività di promozione della cultura della trasparenza e dell'integrità tra il personale del Dicastero, nonché dell'attività di attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 (d'ora in avanti "PTPCT 2022/2024") adottato e pubblicato con D.M. 28 aprile 2022;
2. implementazione dell'azione di monitoraggio, anche con riferimento allo stato di avanzamento del processo riformatore in atto relativamente agli impegni assunti con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
3. organizzazione di tutte le linee di intervento in modo che il sistema di spesa che l'UE garantisce attraverso i fondi *Next Generation UE* proceda celermente ed in modo trasparente;

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 334 di 929

4. collaborazione al fine di fornire a tutti gli attori del sistema giustizia gli idonei strumenti operativi in materia di prevenzione della corruzione, per il perseguimento dell'efficienza e dell'efficacia dell'attività amministrativa;
5. conclusione del procedimento di adozione del nuovo codice di comportamento del personale del Ministero della Giustizia, all'esito della procedura di consultazione.

Per quanto concerne le attività previste nell'Aggiornamento del PTPCT 2022/2024 il Dipartimento ha tempestivamente posto in essere tutti gli adempimenti di competenza provvedendo, nello specifico e per quanto attiene alla materia trasparenza, ad aggiornare l'elenco dei procedimenti amministrativi trattati in osservanza agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 35 decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché ad aggiornare la consistenza numerica della dotazione organica vigente del personale dirigenziale ed amministrativo di cui all'art. 3, comma 1, Tabella D del d.P.C.M. n. 54 del 22 aprile 2022.

In una prospettiva di più ampio respiro si sottolinea il costante impegno profuso da questo Dipartimento nella materia in esame, diretto non solo alla tempestiva attuazione dei singoli adempimenti previsti nel PTPCT 2022/2024 ma, più in generale ed in una logica evidentemente migliorativa, all'aggiornamento dell'intero sistema di prevenzione della corruzione nonché, al perfezionamento della strategia sino ad oggi elaborata ed attuata.

Nell'ambito delle attività di implementazione dell'intero sistema volte, peraltro, a garantire anche il raggiungimento degli obiettivi previsti per la giustizia nel PNRR, riveste un ruolo fondamentale il gruppo di lavoro dipartimentale, cui è affidato il precipuo compito di coadiuvare il Referente dipartimentale della prevenzione della corruzione (allo stato nella figura del Direttore dell'Ufficio II – Piante organiche), con particolare riguardo alle attività di monitoraggio e riesame periodico del sistema nel suo complesso, attività queste essenziali ai fini del sopra citato perfezionamento del sistema di prevenzione ad oggi adottato.

In tale contesto, si è ritenuto opportuno provvedere al rinnovo del Gruppo di lavoro dipartimentale in materia di prevenzione della corruzione, al fine di renderlo maggiormente conforme all'assetto organizzativo ministeriale, modificatosi da ultimo a seguito sia dell'istituzione del Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione con d.P.C.M. n. 54 del 22 aprile 2022 (ove sono confluite la Direzione generale di statistica e analisi organizzativa e la Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati, precedentemente appartenenti al Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria), nonché con l'istituzione dell'Ufficio periferico di Napoli per effetto del citato decreto 14 aprile 2022.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 335 di 929

Tali modifiche ordinamentali hanno fornito l'occasione per poter procedere ad un'approfondita analisi circa la composizione e le funzioni affidate al gruppo di lavoro dipartimentale al fine di pervenire – in un'ottica migliorativa, maggiormente partecipativa e conforme non solo alla struttura dipartimentale ma anche alle attività attualmente conferite a detto gruppo di lavoro dal PTPCT 2022/2024, modificate ed implementate dal PIAO – alla scelta, condivisa dal Referente e dal Capo Dipartimento, di procedere al rinnovo del sopra citato Gruppo di lavoro.

Quanto alle misure in materia di trasparenza, nel corso del corrente anno si è provveduto a richiedere alle articolazioni dipartimentali l'aggiornamento di tutti i dati pubblicati sul sito istituzionale giustizia.it sezione Trasparenza ai sensi del quadro normativo di riferimento (Legge 190/2012, D.lgs. 33/2013 e D.lgs. 97/2016).

In particolare, è stato richiesto l'aggiornamento per i seguenti contenuti:

1. Direttive, circolari, programmi e istruzioni emanati dall'amministrazione e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse (art. 12 d.lgs. 33/2013).
2. Organizzazione, articolazione degli uffici e competenze, con verifica anche dell'elenco dei numeri di telefono nonché delle caselle di posta elettronica istituzionali, cui rivolgersi per richieste inerenti ai compiti istituzionali (art. 13 d.lgs. 33/2013).
3. Incarichi di dirigenza (ex art. 14 d.lgs. 33/2013; Delibera Anac n. 586/2019 e determinazione n. 241/2017, circolare RPTC n. 4/2019) avendo cura di seguire quanto riportato nella circolare del RPTC n. 5/2029 del 15 novembre in materia di "Modalità di adempimento degli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 14, commi 1,1-bis e 1-ter del decreto legislativo 14 marzo 2023, n.33 per i titolari di incarichi politici e i titolari di incarichi dirigenziali".
4. Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza conferiti e affidati a soggetti esterni a qualsiasi titolo, sia oneroso che gratuito (ex art. 15 d.lgs. 33/2013).
5. Dotazione organica, conto annuale del personale e relativo costo (artt. 16 e 17 d.lgs. 33/2013).
6. Incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico (art. 18 d.lgs. 33/2013; all. 1 delibera Anac 1310/2016).
7. Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 336 di 929

l'Amministrazione, criteri di valutazione delle Commissioni, tracce delle prove e graduatorie finali aggiornate con l'eventuale scorrimento degli idonei non vincitori (art. 19 d.lgs. 33/2013 così come modificato dal DL 97/2016 ed integrato dall'art. 1, comma 145, della legge 160/2019).

8. Dati relativi alla contrattazione collettiva e alla distribuzione dei premi al personale (artt. 20 e 21 d.lgs. 33/2013).
9. Elenco provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti: scelta del contraente ed accordi stipulati con privati o altre amministrazioni pubbliche (art. 23 d.lgs. 33/2013; all. 1 Delibera Anac 1310/2016).
10. Atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere erogati in favore di persone ed enti pubblici o privati, nonché atti che ne determinano i criteri e le modalità di attribuzione conformemente all'art. 12 L. 241/90 (artt. 26 e 27 d.lgs. 33/2013; delibere Anac n. 59/2013 e n. 1310/2016).
11. Beni immobili posseduti o detenuti e canoni di locazione (art. 30 d.lgs. 33/2013).
12. Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile, nonché tutti i rilievi della Corte dei Conti ancorché non recepiti, riguardanti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione e dei propri uffici (art. 31 d.lgs. 33/2013).
13. Elenco dei procedimenti di propria competenza (art. 35 d.lgs. 33/2013).
14. Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, bandi di gara, tenendo conto della circolare n.2/2020 del 16 dicembre relativa "*agli obblighi di pubblicazione in materia di contratti pubblici*" (L.190/2012; art. 37 d.lgs.33/2013; delibera Anac; d.lgs. 50/2016 e s.m.i; decreto-legge 76/2020 convertito, con modificazioni, dalla legge 120/2020).
15. Atti di programmazione delle opere pubbliche ed informazioni su: tempi, costi unitari ed indicatori di realizzazione (art. 38 d.lgs. 33/2013).
16. Provvedimenti adottati concernenti interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente (art. 42 d.lgs. 33/2013).
17. Pagamenti dell'amministrazione, indicatore di tempestività dei pagamenti, ammontare complessivo dei debiti, (artt. 33, 36 e 4bis, co 2, d.lgs. 33/2013; art.5 d.lgs.82/2005) tenendo conto delle indicazioni fornite dal RPTC con nota del 24.05.2022.

Si rappresenta altresì che, nonostante le difficoltà correlate alla situazione di emergenza epidemiologica e le diverse proroghe dei termini concesse in materia di obblighi di pubblicazione, il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi ha

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 337 di 929

continuato ad eseguire le pubblicazioni secondo le consuete modalità e in base a quanto previsto nella legge 190/2012, nel d.lgs. 33/2013 e nel proprio Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

In particolare, allo stato, sono stati regolarmente effettuati i monitoraggi quadrimestrali previsti dal PTPCT alle date del 31.12.2021, del 30.04.2022 e del 31.08.2022. Il quarto monitoraggio quadrimestrale relativo ai dati pubblicati alla data del 31.12.2022 sarà eseguito nel mese di gennaio 2023.

Relativamente agli adempimenti in materia di Trasparenza che riguardano, nello specifico, i titolari di posizioni di livello dirigenziale del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi si rappresenta che la Direzione Generale del Personale e della Formazione, già nel corso dell'anno 2019, aveva provveduto a diramare ai dirigenti degli Uffici giudiziari e dell'amministrazione centrale la Circolare n. 5/2019 del RPCT riguardante le modalità di adempimento degli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 14, commi 1, 1-*bis* e 1-*ter* del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 per i titolari di incarichi politici e i titolari di incarichi dirigenziali, affinché, accedendo alla piattaforma *ad hoc*, ciascun dirigente provvedesse autonomamente all'aggiornamento dei dati.

Quanto alla materia dei contratti di fornitura di beni e servizi e dei dati relativi alle spese di funzionamento è importante sottolineare l'assoluta novità relativa alla pubblicazione dei dati riguardanti tutte le attività contrattuali in materia di spese di funzionamento, in precedenza gestite dalle Amministrazioni locali, con le criticità riguardanti la relativa visualizzazione e gestione, soprattutto in maniera aggregata.

A tal fine, la Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie utilizza il sistema S.I.G.E.G. (Sistema Informativo Gestione Edifici Giudiziari) che permette, relativamente alla sezione dedicata alla trasparenza, di:

- visualizzare i dati relativi a tutti i contratti inseriti finora dagli Uffici giudiziari e dagli uffici della Direzione;
- modificare i dati dei contratti e dei pagamenti già registrati, e aggiungere la documentazione, con tutte le informazioni previste dalla menzionata normativa, creando di fatto un fascicolo elettronico per ogni contratto inserito;
- inserire tutte le informazioni menzionate per le procedure di acquisizione di beni e servizi, finanziate con fondi della Direzione generale.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 338 di 929

Sono gestiti altresì:

- i provvedimenti di proroga/aumento del quinto dei contratti, nonché la data finale degli stessi;
- le procedure di acquisizione per le quali è stata emessa la sola determina a contrarre/autorizzazione alla spesa;
- tutti gli acquisti sul MePA (Mercato Elettronico) e fuori dal MePA, per qualsiasi importo a qualsiasi titolo, purché l'oggetto sia compreso tra i capitoli di bilancio gestiti con i fondi della Direzione Generale;
- le tasse sui rifiuti (TARI) relativa ciascun immobile gestito dalla Direzione Generale per ciascun anno di tributo; in tale ambito è stata operata una impegnativa operazione di bonifica dei dati per evitare il riproporsi dell'annoso problema delle cartelle esattoriali aventi ad oggetto la TARI;
- le spese di manutenzione per le autovetture per qualsiasi importo (solo se la manutenzione sia gestita con fondi della Direzione Generale), i pedaggi e le spese per il carburante;
- i dati e i documenti relativi alle locazioni passive, inclusi gli importi pagati nel semestre di riferimento;
- tutti i pagamenti effettuati relativamente ai contratti caricati al sistema; a tal proposito si evidenzia che le Linee Guida dell'ANAC del 28/12/2016 hanno precisato, nel paragrafo 6.1, che: *"...Per ciascuna di tali tipologie di spesa, l'Amministrazione individua la natura economica delle spese e pubblica un prospetto con i dati sui propri pagamenti, evidenziando i nominativi dei "beneficiari" e, quale "ambito temporale di riferimento", la data di effettivo pagamento. In assenza di una specifica indicazione normativa, ad avviso dell'Autorità, la cadenza di pubblicazione è opportuno sia in fase di prima attuazione semestrale e poi almeno trimestrale".* Tali informazioni sono presenti nel S.I.G.E.G. per ciascun pagamento effettuato;
- sono presenti informazioni relative anche ai capitoli di bilancio, nonché un quadro "Riepilogo Contabile" di ciascun contratto.

Con particolare riferimento ai principi contenuti nella sentenza n. 12/2020 emessa dall'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato, è opportuno evidenziare che i dati e i documenti inseriti dagli Uffici sono resi disponibili in tempo reale sul sito http://sigeg.giustizia.it/home.aspx, accessibile via Internet da qualsiasi utente anche esterno al Ministero della giustizia, consentendo pertanto la rapida decorrenza dei termini per le

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 339 di 929

eventuali impugnazioni degli atti oggetto di pubblicazione da parte dei soggetti legittimati nonché la limitazione delle richieste di accesso civico in relazione ai documenti, informazioni e dati oggetto di pubblicazione obbligatoria (articolo 5, comma 1, d. lgs. n. 33/2013).Con cadenza semestrale viene richiesto a tutti gli Uffici giudiziari e agli Uffici della Direzione Generale, l'aggiornamento dei dati pubblicati sul sito istituzionale www.giustizia.it, sezione Trasparenza, e sul sito http://sigeg.giustizia.it, ai sensi del quadro normativo di riferimento (Legge 190/2012, D.lgs. 33/2013 e D.lgs. 97/2016) e delle linee guida contenute nella delibera dell'ANAC n°1310, approvata in via definitiva il 28 dicembre 2016, sollecitando, laddove necessario, gli uffici inadempienti.

In tema di edilizia giudiziaria, inoltre, a seguito di una ricognizione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione particolarmente rilevanti sotto il profilo dell'uso delle risorse pubbliche si è proceduto a verificare la corretta pubblicazione delle seguenti informazioni:

- Patrimonio immobiliare, con le informazioni degli immobili posseduti e detenuti;
- Canoni di locazione o affitto, con l'indicazione dei canoni di locazione o di affitto versati o percepiti.

Con riguardo alle sottosezioni della "Trasparenza" alimentate da flussi informatizzati di dati, nel sistema S.I.G.E.G. (Sistema Informativo della Gestione degli Edifici Giudiziari) sono inserite le informazioni riguardanti gli immobili utilizzati dal Ministero – D.O.G. e da tutti gli Uffici giudiziari e la relativa manutenzione, i contratti di acquisizione di beni e servizi con fondi della citata Direzione Generale, la programmazione triennale prevista dal Manutentore Unico. L'immissione dei dati avviene a livello decentrato in base all'Ufficio destinatario della procedura di acquisizione del bene e/o del servizio. Detto sistema, collegato al nuovo modello di gestione delle spese di funzionamento, costituisce, con riguardo al tema della trasparenza, un elemento di grande novità.

Attraverso tale sistema la direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie mantiene il controllo della qualità delle informazioni da chiunque inserite e assicura il riscontro della pubblicazione dei dati, richiesta dal D.lgs. n. 33/2013 oltre che dalla L. n. 190/2012, riguardanti tutte le attività contrattuali in materia di spese di funzionamento, in precedenza gestite dalle Amministrazioni locali.

Con particolare riferimento all'attività svolta dall'Amministrazione per l'attuazione del PNRR, nell'ambito delle misure volte a prevenire eventi di corruzione, la Direzione Generale delle risorse materiali e delle tecnologie ha provveduto a sottoscrivere con le diverse Amministrazioni attuatrici (Provveditorati, Demanio e Comuni) apposite **"Convenzioni**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 340 di 929

finanziarie per la realizzazione degli investimenti", ai sensi dell'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016, nell'ambito delle quali sono state definite non solo le procedure di rendicontazione e monitoraggio delle attività svolte dai Soggetti Titolari e dai Soggetti Attuatori degli interventi di edilizia ma anche i titolari degli obblighi di pubblicità e delle attività di trasparenza.

Per quanto riguarda infine i controlli interni si rinvia integralmente al successivo paragrafo relativo all'attività dell'Ufficio I del Capo Dipartimento.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 341 di 929

UFFICIO I DEL CAPO DIPARTIMENTO
AFFARI GENERALI

L'attività dell'Ufficio I finalizzata alla prevenzione della diffusione dell'epidemia da Covid-19

Nel 2022 l'Ufficio I del Capo Dipartimento, con il supporto dell'Unità di crisi, costituita il 26 febbraio 2020 con provvedimento congiunto del Capo Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi e del Capo Dipartimento per gli affari di giustizia, "*per assicurare il costante monitoraggio dell'andamento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e per garantire a livello centralizzato la raccolta di segnalazioni del personale dell'amministrazione giudiziaria nonché per assicurare ai soggetti istituzionali ogni opportuna informazione relativa al fenomeno*", è stato impegnato nel dare prontamente attuazione alle misure previste per le pubbliche amministrazioni per il contenimento e la gestione dell'epidemia da Covid-19.

La forte recrudescenza del *Coronavirus*, verificatasi negli ultimi mesi del 2021, ha indotto il legislatore ad intervenire all'inizio del 2022, con il decreto-legge 7 gennaio 2022, n. 1 recante "*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza COVID-19, in particolare nei luoghi di lavoro, nelle scuole e negli istituti della formazione superiore*" convertito con modificazioni dalla legge 4 marzo 2022, n. 18, subordinando l'accesso nei luoghi di lavoro ai dipendenti pubblici ultracinquantenni a decorrere dal 15 febbraio 2022 all'esibizione delle certificazioni verdi di vaccinazione o di guarigione (cd. *green pass* rafforzato).

L'Ufficio I del Capo Dipartimento ha vigilato costantemente sul rispetto degli obblighi imposti dal legislatore nel preoccupante contesto emergenziale e, al fine di favorire il distanziamento nella nuova fase di espansione del *virus* SARS-CoV-2, ha incentivato nuovamente lo svolgimento delle attività in modalità agile da parte del personale amministrativo.

Tale modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, in attuazione del decreto dell'8 ottobre 2021 del Ministro della pubblica amministrazione, con cui si è inteso "*realizzare il superamento dell'utilizzo del lavoro agile emergenziale come una delle modalità ordinarie di svolgimento della prestazione lavorativa alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, a decorrere dal 15 ottobre 2021, nel rispetto delle vigenti misure di contrasto al fenomeno epidemiologico adottate dalle competenti autorità*", era stata progressivamente abbandonata

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 342 di 929

ad ottobre 2021 dall'Ufficio I del Capo Dipartimento prevedendo il graduale rientro in servizio in presenza del personale amministrativo.

La cessazione dello stato di emergenza, disposta con decorrenza dal 31 marzo 2022 in virtù del decreto-legge 24 marzo 2022 n. 24, recante "*Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza*", convertito con modificazioni dalla legge 19 maggio 2022, n. 52, in seguito al netto miglioramento del quadro epidemiologico, ha consentito il superamento del lavoro agile emergenziale (connotato da una disciplina semplificata, in deroga a quella delineata dalla legge 22 maggio 2017, n. 81) e l'introduzione del lavoro agile cd. ordinario nell'Amministrazione giudiziaria finalizzato, come si legge nel provvedimento istitutivo del 29 aprile 2022 del Direttore generale del personale e della formazione, "*a conseguire il miglioramento dei servizi pubblici e l'innovazione organizzativa, così, al contempo, da garantire l'equilibrio tra tempi di vita e di lavoro, stimolare l'autonomia e la responsabilità dei lavoratori, contemporaneamente incrementando la loro produttività, promuovere la mobilità sostenibile, anche nell'ottica di una politica ambientale sensibile alla diminuzione del traffico urbano in termini di volumi e percorrenza*".

L'Ufficio I del Capo Dipartimento, verificata la sussistenza dei requisiti organizzativi e tecnologici, ha avviato a maggio 2022 il lavoro agile ordinario e, come previsto dal predetto provvedimento del Direttore generale del personale e della formazione, ha agevolato l'accesso ai lavoratori in condizioni di particolare necessità e ha introdotto un sistema di monitoraggio, su base bimestrale, del livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati al personale amministrativo.

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

Nel 2022 il gruppo di lavoro denominato Supporto PNRR UPP, istituito all'interno dell'Ufficio I del Capo Dipartimento, ha proseguito le attività connesse all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) in collaborazione con la Direzione generale di statistica e analisi organizzativa del Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione e l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR (UdM), istituita dal Ministero della giustizia di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze con decreto 18 novembre 2021 quale punto di contatto con il Servizio centrale per il PNRR relativamente agli interventi a titolarità del Ministero della giustizia.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 343 di 929

Nella prima parte dell'anno, il Supporto PNRR UPP, coadiuvato dall'Unità di *Staff* del Capo Dipartimento e dal Controllo di gestione, ha provveduto ad esaminare i progetti organizzativi con cui le Corti di appello e i Tribunali ordinari hanno illustrato l'organizzazione delle attività per gli addetti all'ufficio per il processo, secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 3, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*", convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Per la predisposizione dei progetti organizzativi e la compilazione del modulo interattivo, messo a disposizione degli Uffici giudiziari per la rapida elaborazione di alcune informazioni, il Supporto PNRR UPP ha fornito un costante aiuto agli Uffici giudiziari attivando un *help-desk* dedicato, raggiungibile all'indirizzo di posta elettronica supporto.upp.pnrr@giustizia.it.

L'approccio metodologico utilizzato per l'analisi dei progetti organizzativi, che ciascun Ufficio giudiziario doveva redigere entro il 31 dicembre 2021, è stato condiviso dapprima con il distretto di Brescia, selezionato come "ufficio campione", al fine di ricevere eventuali suggerimenti in vista della più ampia presentazione dei risultati agli altri distretti.

Alla riunione con il distretto di Brescia, avvenuta il 31 gennaio 2022 mediante l'ausilio della piattaforma *Microsoft Teams*, sono seguiti gli incontri con gli altri distretti, sempre in videoconferenza, nei mesi di febbraio e marzo.

Nella seconda parte dell'anno, il Supporto PNRR UPP ha lavorato, insieme alla Direzione generale di statistica e analisi organizzativa del Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione e all'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR, alla predisposizione di schede di rilevazione di specifici elementi organizzativi per avviare un monitoraggio di tipo quali-quantitativo negli Uffici giudiziari destinatari di addetti all'ufficio per il processo, orientato all'analisi dell'impatto che le misure introdotte stanno producendo sulla gestione delle attività e sui flussi di lavoro.

L'avvio dell'attività di monitoraggio è stata preannunciata agli Uffici giudiziari con circolare, a firma del Capo del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, del Capo del Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione e del Direttore dell'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR, ed è stata successivamente illustrata in un *webinar* organizzato con l'ausilio della Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 344 di 929

I Progetti dell'Ufficio I del Capo Dipartimento

Nel 2022, l'Ufficio I del Capo Dipartimento è stato impegnato, oltre che nello svolgimento delle attività istituzionali (per la descrizione delle quali, v. *infra*), in quattro progetti avviati nel corso degli anni precedenti, di cui tre seguiti dall'Unità di *staff* del Capo Dipartimento (Progetto UdP - Uffici di Prossimità; Progetto unitario per la diffusione dell'Ufficio per il Processo e l'implementazione di modelli operativi innovativi negli Uffici giudiziari per lo smaltimento dell'arretrato (UPPTF), cosiddetto Progetto *Task Force* e Progetto «Strategia D.O.G.: dati, organizzazione, *governance*») e due dal Controllo di gestione (Progetto «Strategia D.O.G.: dati, organizzazione, *governance*» e il Progetto "La partecipazione di cittadini ed utenti al processo di misurazione della p*erformance* organizzativa e valorizzazione della *perfomance* individuale come strumento di gestione delle risorse umane").

a. ***Progetto UdP- Uffici di Prossimità***

Il progetto intende promuovere – grazie al coinvolgimento degli Enti Locali e dei Tribunali di riferimento, nonché all'utilizzo di sistemi informatici dedicati – un sistema di Giustizia più vicino al cittadino, attraverso la costituzione di una rete di "Uffici di Prossimità", dedicati ai cittadini, con particolare riguardo alle cd. fasce deboli, finalizzati ad offrire servizi di orientamento ed informazione in ambito di "volontaria giurisdizione" e sugli istituti di protezione giuridica, ad inviare e ricevere gli atti telematici agli e dagli Uffici giudiziari, nonché a rilasciare informazioni sullo stato delle procedure e copie degli atti contenuti nei fascicoli elettronici.

Nel 2022 sono proseguite le attività per lo sviluppo dei modelli organizzativi, comunicativi, formativi e di processo a carico delle tre Regioni pilota (Liguria, Piemonte e Toscana) e le attività per la realizzazione delle piattaforme informatiche e di rete necessarie a supporto del funzionamento degli Uffici di Prossimità.

b. ***Progetto unitario per la diffusione dell'Ufficio per il Processo e l'implementazione di modelli operativi innovativi negli Uffici giudiziari per lo smaltimento dell'arretrato (UPPTF), cosiddetto Progetto Task Force***

In linea con l'Azione 1.4.1 del PON *Governance* 2014–2020 il progetto promuove, individuando quali beneficiarie le Università pubbliche, il miglioramento dell'efficienza e

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 345 di 929

delle prestazioni degli Uffici giudiziari con l'obiettivo di: *a)* favorire la diffusione dell'Ufficio per il Processo; *b)* individuare e sperimentare modelli operativi di gestione al fine di aggredire l'arretrato e prevenirne la formazione; *c)* consolidare il rapporto tra sistema della formazione universitaria e contesto giudiziario al fine di migliorare l'offerta formativa e favorire lo sviluppo del partenariato pubblico con quello delle istituzioni pubbliche nel settore universitario e giudiziario.

A partire dal mese di febbraio 2022, sono stati avviati incontri per illustrare il progetto e condividere lo stato di avanzamento dei lavori.

c. ***Progetto «Strategia D.O.G.: dati, organizzazione, governance»***

Il progetto, che si avvale del coordinamento scientifico della prof.ssa Daniela Piana, è teso a promuovere l'importanza della conoscenza e dello studio dei dati per la sostenibilità del cambiamento e per elevare il livello di *governance* degli Uffici giudiziari.

Per la sperimentazione un metodo di analisi organizzativa sono stati individuati sei Uffici giudiziari cd. "pilota" (la Corte di appello di Milano e Palermo, i Tribunali di Benevento, Bologna, Pisa e Taranto), scelti tenendo conto del tipo di *performance* dell'Ufficio giudiziario, del numero di assunzioni dell'ultimo triennio, dell'indice di *turn-over* e degli interventi di ampliamento della pianta organica.

Nel corrente anno, è stato avviato un nuovo ciclo di incontri (cd. *Atelier*) per analizzare le dinamiche organizzative ed i fabbisogni di competenze degli Uffici giudiziari cd. "pilota", nonché per lavorare sulla standardizzazione dei contenuti del *format* proposto dal Sistema di misurazione e valutazione della *performance*» per l'elaborazione dei Programmi delle attività annuali.

d. ***Progetto "La partecipazione di cittadini ed utenti al processo di misurazione della performance organizzativa e valorizzazione della performance individuale come strumento di gestione delle risorse umane"***

Il progetto, avviato nel 2020 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica, in sinergia con l'Università di Tor Vergata di Roma e il Formez PA, è diretto a supportare le amministrazioni nell'introduzione della valutazione partecipativa.

L'Ufficio I del Capo Dipartimento si è proposto di utilizzare la valutazione partecipativa per implementare il dinamismo e la struttura delle interazioni dell'Ufficio per il processo e ha selezionato, per la sperimentazione, l'Ufficio per il processo per la sezione civile famiglia, minori e soggetti deboli del Tribunale di Pisa.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 346 di 929

A tal fine, è stato predisposto un questionario per gli *stakeholder* del predetto Ufficio per il processo accessibile dal sito *web* e dal canale *Telegram* del Tribunale di Pisa dal 16 novembre 2021 al 1° dicembre 2021.

Nel 2022, l'Ufficio I del Capo Dipartimento e il Tribunale di Pisa hanno illustrato i risultati del questionario agli *stakeholder* che hanno aderito alla rilevazione e hanno pianificato le ulteriori attività per favorire in futuro una partecipazione più consapevole.

L'attività istituzionale dell'Ufficio I

Segreteria particolare del Capo Dipartimento

Attività inerente al PNRR

La Segreteria particolare fornisce pieno supporto alle attività del Capo Dipartimento legate al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), curando la preparazione di *dossier* e di bozze di note, l'attività di *editing* delle stesse e delle circolari, l'organizzazione degli incontri (in presenza o da remoto in modalità di *conference call)* con i Capi degli Uffici giudiziari, con i Consigli degli Ordini degli Avvocati, con il Consiglio Superiore della Magistratura, con le Organizzazioni sindacali e con le altre Amministrazioni.

Come è noto le linee progettuali previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza sono così delineate:

- M1C1 - 34 - Investire nel capitale umano per rafforzare l'«ufficio per il processo» e superare le disparità tra gli Uffici giudiziari, migliorarne la *performance* sia in primo che in secondo grado e accompagnare – completandolo – il processo di transizione digitale del sistema giudiziario;
- M1C1 - Investire nella trasformazione digitale, attraverso la digitalizzazione dei fascicoli e l'adozione di strumenti avanzati di analisi dati;
- M2C3 - Riqualificare il patrimonio immobiliare dell'amministrazione giudiziaria.

Nell'anno 2022 e in relazione al progetto della linea M1C1, concernete il rafforzamento dell'ufficio per il processo, la Segreteria particolare ha supportato il Capo Dipartimento nell'organizzazione degli incontri finalizzati all'illustrazione dell'analisi dei progetti organizzativi presentati dagli Uffici giudiziari, in ottemperanza al disposto dell'art. 12, comma 3, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, nel quale si prevede che "*All'esito dell'assegnazione degli addetti all'ufficio per il processo di cui al comma 2, il Capo dell'Ufficio giudiziario entro il 31*

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 347 di 929

dicembre 2021, di concerto con il dirigente amministrativo, predispone un progetto organizzativo che preveda l'utilizzo, all'interno delle strutture organizzative denominate ufficio per il processo, degli addetti selezionati in modo da valorizzare il loro apporto all'attività giudiziaria".

Il progetto organizzativo costituisce precisa *milestone* nazionale della linea progettuale UPP che è stata pienamente raggiunta.

Nello specifico, dopo un primo incontro sperimentale, svoltosi il 31 gennaio scorso con gli Uffici del distretto di Brescia, a partire dal 28 febbraio 2022 sono state organizzate n. 26 *call conference*, distribuite in un calendario di 13 giorni, con ciascuno distretto giudiziario che hanno impegnato il Dipartimento fino al 23 marzo. Le singole riunioni hanno consentito un'interazione immediata tra le Direzioni Generali (rappresentate dai Direttori Generali o loro delegati) del Dipartimento e i Capi di Corte di Appello, i Presidenti dei Tribunali, i dirigenti amministrativi nonché i magistrati e il personale amministrativo coinvolti nell'implementazione dell'Ufficio per il Processo.

Gli Uffici giudiziari hanno ampiamente apprezzato il canale di comunicazione messo in atto, che ha permesso loro anche di confrontarsi con gli altri Uffici del proprio distretto su questioni comuni scaturite dall'avvio del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Atteso il cospicuo numero di persone coinvolte, l'organizzazione delle *call conference* è stata particolarmente complessa e impegnativa.

Di seguito si riporta il calendario degli incontri:

Calendario incontri distrettuali PNRR – febbraio/marzo 2022		
Data	**Orario**	**Distretto**
lunedì 28 febbraio	14:30-16:00	ANCONA
lunedì 28 febbraio	16:30-18:00	CAMPOBASSO
mercoledì 2 marzo	11:30-13.00	VENEZIA
mercoledì 2 marzo	14:30-16:00	PERUGIA
mercoledì 2 marzo	17:00-19:00	BRESCIA
Giovedì 3 marzo	11.30-13:00	MILANO
Giovedì 3 marzo	14:30-16.00	SALERNO

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 348 di 929

Calendario incontri distrettuali PNRR – febbraio/marzo 2022		
Lunedì 7 marzo	11:00–13:00	FIRENZE
Lunedì 7 marzo	14:30-16:00	BOLOGNA
Lunedì 7 marzo	16:30-18:00	POTENZA
Mercoledì 9 marzo	11:30–13:00	TORINO
Mercoledì 9 marzo	15:00-16:00	GENOVA
Giovedì 10 marzo	11:30–13:00	CAGLIARI/ SASSARI
Giovedì 10 marzo	14:30-17:00	ROMA
Venerdì 11 marzo	11:30-13:00	TRIESTE
Lunedì 14 marzo	14:30-16:00	BARI
Lunedì 14 marzo	16:00-17:30	REGGIO CALABRIA
Martedì 15 marzo	15:00 - 16:30	TRENTO/BZ
Mercoledì 16 marzo	11:30–13:00	PALERMO
Mercoledì 16 marzo	15:00-17:00	NAPOLI
Giovedì 17 marzo	10:00-12:00	CATANIA
Giovedì 17 marzo	14:30-16:00	MESSINA
Lunedì 21 marzo	11:30-13:00	L'AQUILA
Lunedì 21 marzo	14:30-16:30	CATANZARO
Lunedì 21 marzo	16:30-18:00	LECCE/ TARANTO
Mercoledì 23 marzo	14:30-17:00	CALTANISSETTA

Altro incontro fondamentale che merita menzione è quello tenuto in data **3 agosto** in merito al primo monitoraggio qualitativo integrato sull'Ufficio per il processo e alla presentazione del progetto agli Uffici giudiziari.

Il monitoraggio è stato poi avviato concretamente a seguito del ***webinar*** organizzato, in data **18 ottobre** dal Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, dal Dipartimento della

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 349 di 929

transizione digitale per la giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione e della Unità di Missione.

L'organizzazione del *webinar* è stato il frutto di una collaborazione sinergica tra la segreteria particolare e il personale della Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati.

La linea progettuale dell'Ufficio per il processo non ha però interessato soltanto gli Uffici giudiziari.

È stata, infatti, volontà del Capo Dipartimento incontrare le sigle sindacali per un confronto informativo e aperto al dibattito. Di seguito si riporta il calendario degli incontri:

- **10 gennaio ore 16:00** su PNRR - Avvio progetto UPP
- **13 aprile ore 11:00** su lavoro agile ordinario nell'Amministrazione giudiziaria, anche riferito al personale assunto a tempo determinato con la figura professionale di addetto all'Ufficio per il processo.

Tra le circolari emesse dal Capo Dipartimento a cui la Segreteria ha fornito il proprio contributo si segnalano le seguenti:

- circolare 10 marzo 2022 - Supporto alle attività di immissione degli addetti all'ufficio per il processo - Riepilogo delle informazioni principali;
- circolare 5 luglio 2022 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: stato di attuazione linea Ufficio per il processo e programmazione delle prossime attività;
- circolare 5 ottobre 2022 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: componente M1C1-Capitale umano e Ufficio per il processo. Avvio del monitoraggio integrato quali-quantitativo sull'Ufficio per il Processo (a firma congiunta del Capo Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, del Capo Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, la statistica e le politiche di coesione e del Direttore Generale dell'Unità di Missione);
- circolare 15 settembre 2022 - Tirocini formativi presso gli Uffici giudiziari ai sensi dell'art. 73 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013 n. 98 e succ. mod. e attività svolta quale addetto all'Ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 14 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. Modalità e termini per ottenere il riconoscimento del ricongiungimento dei rispettivi periodi;
- circolare 19 gennaio 2022 - Tirocini formativi presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 73 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013 n. 98 e succ. mod. Confluenza del periodo di tirocinio in corso di

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 350 di 929

svolgimento nel rapporto contrattuale quale addetto all'ufficio del processo, ai sensi degli artt. 11 e ss.gg. del decreto-legge 10 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

A seguito dell'emanazione delle predette circolari del Capo Dipartimento si è anche provveduto a darne massima diffusione a tutti gli Uffici giudiziari coinvolti, al Capo di Gabinetto, alle Direzioni generali, al Consiglio Superiore della Magistratura, al Consiglio Nazionale Forense, alla Scuola Superiore della Magistratura, all'Ispettorato generale, all'Ufficio legislativo e al Dipartimento per gli affari di giustizia.

Successivamente per alcune delle predette circolari, ne è stata curata anche la pubblicazione sul sito del Ministero della giustizia per garantire massima **trasparenza e pubblicità in merito alle attività inerenti al PNRR.**

Attività finalizzata alla prevenzione della diffusione dell'epidemia da Covid-19

Anche in tale ambito l'attività della Segreteria si è esplicitata nell'organizzazione delle *call* con gli Uffici giudiziari, nella preparazione di *dossier* e di bozze di note nonché nell'attività di *editing* delle stesse e delle circolari.

In particolare, si segnala la *call* con gli Uffici giudiziari in data **11 gennaio 2022** in merito alle ricadute applicative e al sistema dei controlli per il personale, difensori ed utenza esterna alla luce del nuovo decreto-legge del 7 gennaio 2022 n. 1, recante "*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza COVID-19, in particolare nei luoghi di lavoro, nelle scuole e negli istituti della formazione superiore*".

Tra le circolari si segnala la circolare 24 gennaio 2022 - Misure per il contenimento, la prevenzione e il contrasto alla diffusione del virus SARS-CoV-2 – circolare dei Ministri per la pubblica amministrazione e del lavoro e delle politiche sociali del 5 gennaio 2022 - aggiornamento delle disposizioni in tema di lavoro agile.

Attività ordinaria

La Segreteria particolare, come attività ordinaria, cura l'agenda e la fissazione degli appuntamenti, la gestione dei messaggi della posta ordinaria e della posta certificata, la gestione del flusso dei documenti che pervengono in entrata sul protocollo informatico Calliope. A titolo soltanto esemplificativo si citano la lavorazione delle richieste provenienti dall'Ufficio comunicazione e stampa e la lavorazione dei decreti ministeriali per l'avvio delle comunicazioni e delle notificazioni per via telematica presso gli Uffici del Giudice di Pace.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 351 di 929

Tra le molteplici attività, rientrano anche la predisposizione dei *dossier* e l'esame documentale degli stessi: anche in questo caso a titolo soltanto esemplificativo, si ricordano il *dossier* "intercettazioni" alla luce della nuova normativa entrata in vigore, il *dossier* inerente alla costituzione della Procura Europea (EPPO) e delle Procure europee delegate in Italia, e i *dossier* in materia di edilizia giudiziaria.

In merito a quest'ultimo tema, con decreto del Capo Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, prot. n. m_dg.DOG.14/06/2022.0008805.ID, è stata disposta la riattivazione del Tavolo tecnico in materia di spese di funzionamento e di edilizia giudiziaria.

In data 22 giugno è stata dunque inviata nota agli Uffici giudiziari coinvolti al fine di convocare il primo incontro del predetto Tavolo, svoltosi il 12 luglio scorso in presenza presso la Sala Livatino del Ministero della giustizia, con possibilità di collegamento anche da remoto.

Tale incontro si è posto per un verso in una prospettiva di continuità con la relazione finale del precedente tavolo di lavoro, i cui lavori si sono conclusi a ottobre 2019, e contestualmente ha costituito per altro verso un'occasione di proficuo scambio di opinioni e nuove proposte tra i partecipanti.

Altro *dossier* di particolare rilevanza è quello inerente alla definizione delle fasce economiche delle posizioni di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale, in particolare quelle da attribuire ai nuovi **Uffici periferici**, tra cui quello di Napoli, di cui al D.M. del 14 aprile 2022.

Il provvedimento di definizione è stato emesso dal Capo Dipartimento in data 28 luglio 2022, prot. n. DOG.0010865.ID, e integrato con le posizioni dirigenziali del nuovo Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione in data 21 settembre 2022 con provvedimento acquisito al protocollo con n. DOG.0012560.ID.

La Segreteria particolare cura, altresì, la predisposizione di bozze di note e l'attività di *editing* delle bozze di note e circolari, la protocollazione degli atti, l'organizzazione degli incontri sia in presenza sia tramite *conference call* con i Capi degli Uffici giudiziari, con i Consigli degli Ordini degli Avvocati e con le altre Amministrazioni.

Inoltre, la Segreteria particolare assicura il raccordo con le Direzioni generali e cura i rapporti con le Organizzazioni sindacali, avvalendosi del supporto del reparto relazioni sindacali dell'Ufficio I della Direzione generale del personale e della formazione**.**

In particolare, si ricordano gli incontri tenuti con le OO.SS. nel corso dell'anno 2022:

1. <u>con OO.SS. personale non dirigente</u>

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 352 di 929

- **11 luglio** – riunione su "ipotesi accordo progressioni 2022, metodologia C.C.N.I. ed aggiornamento su FRD 2020 e 2021" con sottoscrizione dell'ipotesi di accordo sulle progressioni economiche in data **12 luglio 2022**;
- **19 luglio** – contrattazione del Fondo di sede per l'anno 2019 e stipula accordo;
- **8 novembre** – aggiornamenti in merito alle ipotesi di rimodulazione dell'ordinamento professionale dell'amministrazione giudiziaria nell'ambito della prossima contrattazione integrativa ed alla proposta di integrazione dell'accordo sulla mobilità;
- **18 novembre** – aggiornamenti in merito alle ipotesi di rimodulazione dell'ordinamento professionale dell'amministrazione giudiziaria nell'ambito della prossima contrattazione integrativa ed alla proposta di integrazione dell'accordo sulla mobilità. Prosieguo riunione.

2. <u>con OO.SS. personale dirigente</u>

- **13 gennaio** - accordo sui criteri per la corresponsione ai dirigenti seconda fascia della retribuzione di risultato anno 2020;
- **5 luglio** - accordo sui criteri per la corresponsione ai dirigenti di seconda fascia del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, della retribuzione di risultato per le attività svolte nell'anno 2020. Fondo per finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato anno 2021;
- **8 novembre -** aggiornamenti in merito alla proposta di incremento della retribuzione di parte variabile, alla recente attività assunzionale e alle prospettive di rimodulazione delle piante organiche dirigenziali;
- **18 novembre** - aggiornamenti in merito alla proposta di incremento della retribuzione di parte variabile, alla recente attività assunzionale e alle prospettive di rimodulazione delle piante organiche dirigenziali. Prosieguo riunione;
- **23 novembre** - sottoscrizione dell'accordo sui criteri per la corresponsione ai dirigenti di seconda fascia della retribuzione di risultato per l'anno 2021.

In tale contesto, la Segreteria particolare oltre ad organizzare l'incontro si occupa di seguire l'*iter* della trasmissione delle ipotesi di accordo e degli accordi stipulati con le Organizzazioni sindacali agli organi di controllo competenti (UCB, Ragioneria generale dello Stato-IGOP e Ufficio relazioni sindacali della Presidenza del Consiglio dei ministri), ai fini della certificazione *ex* art. 40-*bis* del decreto legislativo n. 165/2001.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 353 di 929

Unità di crisi

Di fronte all'emergenza determinata dal diffondersi dell'epidemia Covid 19, diversi sono stati gli interventi normativi adottati, in via di urgenza, che hanno avuto rilevanti effetti anche nel Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria.

Tali interventi, nella prima fase di emergenza erano prevalentemente volti a sospendere o rinviare tutte le attività processuali, allo scopo di ridurre al minimo le forme di contatto personale che hanno favorito il propagarsi dell'epidemia.

Successivamente, nella seconda fase dell'emergenza, il legislatore ha potenziato gli strumenti del processo telematico e consentito le attività giudiziarie da remoto, così da ridurre gli effetti negativi che il differimento delle attività processuali ha avuto sulla tutela dei diritti per effetto del potenziale decorso dei termini processuali.

L'Unità di crisi ha nel corso dei mesi provveduto a implementare la banca dati strutturata, nella quale sono state raccolte le segnalazioni relative ai casi di contagio, ai risultati di test sierologici, alle misure organizzative adottate all'interno degli Uffici per garantire il distanziamento sociale e l'igiene degli ambienti, alle richieste e comunicazioni inviate dai Consigli degli ordini degli avvocati e dalle Organizzazioni sindacali, alle informazioni sulla campagna vaccinale, alle misure dettate per il rientro in sicurezza dei lavoratori in presenza e ai controlli del passaporto verde (*green pass*).

Dei dati raccolti è stato eseguito un continuo monitoraggio, al fine di fornire le informazioni utili al Capo Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria e confluite nelle circolari e direttive volte a prevenire e contrastare la diffusione del contagio del virus COVID-19 tra tutto il personale, amministrativo e magistratuale, gli avvocati, i cittadini e gli utenti esterni degli Uffici giudiziari.

La circolarità di informazioni che l'Unità di crisi ha sempre garantito con altre autorità cointeressate all'emergenza si è rivelata particolarmente utile per rintracciare possibili vettori di contagio, individuare micro o macroaree sensibili e concorrere nell'attività di prevenzione, contenimento e monitoraggio.

Con le informazioni rilevate è stata eseguita un'attività di reportistica periodica fondamentale per il processo decisionale del Capo del Dipartimento.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 354 di 929

Unità di staff

Progetti finanziati con fondi europei

Nel 2022 è proseguita l'attività di collegamento e coordinamento tra il Dipartimento e la Direzione generale per il coordinamento delle politiche di coesione per l'attuazione dei Progetti nell'ambito del PON *Governance* e Capacità Istituzionale 2014/2020, Azione 1.4.1 (Azioni di miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni degli Uffici giudiziari attraverso l'innovazione tecnologica, il supporto organizzativo all'informatizzazione e telematizzazione degli Uffici giudiziari e supporto di interventi di *change management*).

Nello specifico, i Progetti in corso presso questo Dipartimento sono:

a. Progetto UdP- Uffici di Prossimità

Il progetto intende promuovere – grazie al coinvolgimento degli Enti Locali e dei Tribunali di riferimento, nonché all'utilizzo di sistemi informatici dedicati – un sistema di Giustizia più vicino al cittadino, attraverso la costituzione di una rete di "Uffici di Prossimità", dedicati ai cittadini, con particolare riguardo alle cd. fasce deboli, finalizzati ad offrire servizi di orientamento ed informazione in ambito di "volontaria giurisdizione" e sugli istituti di protezione giuridica, ad inviare e ricevere gli atti telematici agli e dagli Uffici giudiziari, nonché a rilasciare informazioni sullo stato delle procedure e copie degli atti contenuti nei fascicoli elettronici.

Il progetto complesso "Uffici di prossimità", approvato il 31 ottobre 2018 dalla Direzione generale per il coordinamento delle politiche di coesione, era inizialmente finanziato dal Fondo Sociale Europeo, in ambito PON *Governance* (Asse I – O.T. 11 - Azione 1.4.1), con uno stanziamento previsto di oltre 34.000.000 di euro (anzi 36.764.941,00 euro, comprensivi dei costi di attuazione e di sperimentazione del progetto e dei costi del progetto di supporto strategico da parte dell'Organismo intermedio) ripartiti tra le varie Regioni beneficiare dei fondi.

A seguito del decreto del 10 giugno 2022, con il quale l'Autorità di gestione del PON e l'Unità di gestione del POC al PON GOV hanno decretato la disattivazione del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, con provvedimento del 28 luglio 2022 il Direttore generale per il coordinamento delle politiche di coesione, quale organismo intermedio, ha attivato e fatto confluire il Progetto complesso "Uffici di prossimità" e i progetti derivati, nel PON Governance e Capacità Istituzionale, asse 1 – obiettivo specifico 1.2 – azione 1.2.2 del Programma di Azione Coesione Complementare al PON GOV 2014-2020.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 355 di 929

La strategia di progetto si manifesta attraverso un'azione di sistema a valenza territoriale nazionale (progetto complesso), articolata in una fase di sperimentazione (progetti pilota), mediante la definizione di modelli organizzativo, gestionale e tecnico-informatico ed una fase di attivazione (progetti regionali), attraverso la replica in tutte le regioni dei modelli definiti, entrambe coordinate e facilitate attraverso una apposita iniziativa di supporto strategico.

Le Regioni Piemonte, Liguria e Toscana hanno il ruolo di "pilota" per l'elaborazione e la sperimentazione dei modelli "organizzativo-formativo", "tecnico-informatico" e di "comunicazione".

L'azione sinergica tra il Dipartimento e la Direzione generale per il coordinamento delle politiche di coesione ha consentito di portare avanti in maniera significativa le attività, già avviate, di sviluppo dei modelli organizzativi, comunicativi, formativi e di processo a carico delle tre Regioni pilota (Liguria, Piemonte e Toscana), nonché di definire le attività propedeutiche alla realizzazione delle piattaforme informatiche e di rete necessarie a supporto del funzionamento degli Uffici di Prossimità, attività necessarie per la definizione del "Prontuario per gli Uffici di Prossimità". Le attività in corso infatti condurranno al progressivo superamento del modello di base già predisposto dalla Regione Piemonte (cosiddetto *Toolkit*) e, a valle del percorso di analisi e progettazione che vede coinvolti tutti gli attori del progetto, tra i quali il Dipartimento e gli Uffici giudiziari delle Regioni pilota (attraverso il Comitato di pilotaggio, organo previsto nell'ambito del Progetto complesso), si giungerà alla definizione finale del Modello.

A tale scopo si sono svolte nel corso dell'anno riunioni ed incontri con la Direzione generale per il coordinamento delle politiche di coesione, le Regioni pilota ed i fornitori aggiudicatari delle gare di servizi, relative al modello organizzativo-formativo: la Regione Piemonte ha provveduto a rilasciare, in vari momenti dell'anno 2022, diversi moduli e bozze del Prontuario che sono stati sottoposti all'attenzione del Dipartimento e dei componenti del Comitato di Pilotaggio per le eventuali evidenze ed osservazioni in funzione della approvazione definitiva. In particolare, la modellazione del Programma formativo è stata effettuata sulla base delle specifiche linee guida elaborate dall'Ufficio formazione del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria e le schede ed il materiale prodotto è stato sottoposto al vaglio del medesimo ufficio per una verifica della conformità rispetto alle linee guida fornite.

Nel mese di luglio 2022 la Regione Piemonte ha organizzato il Laboratorio Nazionale degli Uffici di Prossimità, per realizzare un confronto su prassi e stato di attuazione dei progetti con

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 356 di 929

particolare riferimento ai rapporti tra Uffici di prossimità e Uffici giudiziari anche allo scopo di contribuire alla definizione del modello di funzionamento degli UdP.

Allo stesso tempo sono state avviate interlocuzioni con le Regioni che non hanno ancora aderito al Progetto e con quelle che nel corso dell'anno hanno presentato i relativi Progetti. Il confronto costante con le Regioni ha consentito di esaminare e validare, in funzione dell'emissione, i relativi atti necessari all'attuazione dei progetti regionali già approvati.

b. "Progetto unitario per la diffusione dell'Ufficio per il Processo e l'implementazione di modelli operativi innovativi negli Uffici giudiziari per lo smaltimento dell'arretrato (UPPTF), cosiddetto Progetto Task Force

In linea con l'Azione 1.4.1 del PON *Governance* 2014–2020 il "Progetto unitario per la diffusione dell'Ufficio per il Processo e l'implementazione di modelli operativi innovativi negli Uffici giudiziari per lo smaltimento dell'arretrato", cosiddetto Progetto *Task force*, promuove, individuando quali beneficiarie le Università pubbliche, il miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni degli Uffici giudiziari con l'obiettivo di: (i) favorire la diffusione dell'*Ufficio per il Processo*; (ii) individuare e sperimentare modelli operativi di gestione al fine di aggredire l'arretrato e prevenirne la formazione; (iii) consolidare il rapporto tra sistema della formazione universitaria e contesto giudiziario al fine di migliorare l'offerta formativa e favorire lo sviluppo del partenariato pubblico con quello delle istituzioni pubbliche nel settore universitario e giudiziario.

Al progetto hanno aderito 57 dei 67 Atenei statali censiti in Italia, con un tasso di partecipazione pari all'85%.

Gli Uffici giudiziari che aderiscono al progetto sono le Corti di Appello ed i Tribunali, ed in alcune aree anche i Tribunali per i Minorenni.

A partire dal mese di febbraio del 2022 il Direttore generale per il coordinamento delle politiche di coesione ha avviato una serie di incontri per spiegare sia alle Università che agli Uffici giudiziari i dettagli del progetto, con la costante ed attiva partecipazione del Dipartimento.

Dal 17 maggio al 14 giugno 2022 si sono svolti gli incontri dei gruppi guida territoriali al fine di approfondire alcuni aspetti del progetto nonché condividere lo stato di avanzamento dei lavori.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 357 di 929

Da ultimo, in data 3 novembre 2022, si è tenuto un incontro, nel quale si è discusso sull'avanzamento del progetto da parte delle Università beneficiarie e si è dato avvio ad una nuova serie di incontri bilaterali programmati per mese di novembre.

Il Dipartimento è stato, inoltre, parte attiva nella definizione di alcuni modelli operativi e schemi destinati alle Università beneficiarie quali la bozza di accordo per il trattamento dati per la trasmissione di sentenze, per l'attività di intervista e per l'attività di *shadowing*

Innovazione organizzativa

Le attività svolte nell'ambito dell'innovazione organizzativa sono proseguite in continuità con quelle degli anni precedenti in funzione della semplificazione dei flussi di informazioni e della standardizzazione dei documenti e dell'attività di comunicazione e diffusione.

A titolo esemplificativo è stato aggiornato il modello di "statistica mensile" della situazione del personale amministrativo dell'organizzazione giudiziaria nel quale convergono i dati relativi alla dotazione organica e alle forze presenti nonché ai posti disponibili per le procedure assunzionali, così come sono stati elaborati alcuni modelli e tabelle di dati utili per l'analisi del personale; sono stati inoltre aggiornati i modelli di *dossier* distrettuale e nazionale per la comunicazione sintetica di dati ed informazioni inerenti alle materie di competenza del Dipartimento, riferibili al singolo distretto giudiziario o al territorio nazionale.

L'Unità di *staff* ha continuato a fornire supporto al Capo Dipartimento e alle Direzioni generali nell'elaborazione di documenti e *slide* di presentazione utilizzate nel corso delle numerose occasioni di comunicazione del Dipartimento. Nello specifico, ha predisposto *slide* di presentazione per gli incontri istituzionali e interni ed ha curato il *draft* finale di diversi documenti complessi e relazioni di accompagnamento ad attività di competenza del Dipartimento curandone l'omogeneità dei *template*.

Progetto CRUI DOG

Il Dipartimento ha avviato a partire dal 2019, nell'ambito della Convenzione CRUI per la realizzazione di progetti di ricerca applicata a sostegno dell'informatizzazione dell'Amministrazione della Giustizia, il progetto "*Strategia integrata di analisi, costruzione e valorizzazione della capacità amministrativa del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi*" - sinteticamente definito progetto DOG-CRUI – successivamente trasformato nella linea di progetto "*Metodo per trasformare le risorse in capitale organizzativo nell'ambito del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del*

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 358 di 929

personale e dei servizi" finalizzato ad ottimizzare l'interazione fra l'amministrazione centrale della giustizia e gli Uffici del territorio e a diffondere una "cultura della misurazione" e della valutazione, in cui il dato viene valorizzato come patrimonio sostanziale per poter esercitare la buona *governance*.

Il Progetto, curato dalla professoressa Daniela Piana, rappresenta lo spazio in cui l'amministrazione centrale intende promuovere:

1) un'analisi critica dell'interfaccia fra organizzazione e tecnologia in una prospettiva di carattere amministrativo e contabile;
2) una elaborazione innovativa di strumenti che siano in grado di accompagnare le dirigenze sui territori nella trasformazione necessaria delle esperienze fatte, anche sotto l'emergenza pandemica;
3) uno sviluppo critico consapevole e partecipato - in prima analisi da parte di tutte le proprie articolazioni ed ora diretto agli Uffici - di un "Atlante" integrato dei dati a disposizione nel settore giustizia, valorizzando il potenziale di dialogo che si è avviato sul progetto anche con l'OCSE, in particolare in relazione al tavolo tecnico che monitora i sistemi giustizia in termini di qualità della *governance* pubblica;
4) uno sviluppo, anche in ottica PNRR, di strumenti verificati sul territorio, mediante ricerca applicata, e di modelli di gestione e monitoraggio.

Già nel 2021 erano iniziati gli incontri (denominati "*Atelier*") per l'analisi di dettaglio dei diversi temi e per l'elaborazione congiunta di un modello di Programma delle attività annuali che costituisca la sintesi delle elaborazioni svolte e delle esercitazioni effettuate. Gli uffici giudiziari selezionati sono le Corti d'Appello di Milano e di Palermo e i Tribunali di Benevento, Bologna, Pisa e Taranto.

Dando continuità a quanto è stato fatto in precedenza, nel contesto sperimentale del Metodo DOG e nella prospettiva di mettere gli Uffici giudiziari nella migliore condizione di utilizzare tutte le evidenze empiriche, i dati e le conoscenze che le varie attività di ricerca e di monitoraggio stanno producendo, il Dipartimento ha ripreso il dialogo con gli Uffici giudiziari pilota in materia di metodo, con un primo momento di restituzione da parte del coordinamento scientifico di quanto elaborato, raccordandolo con la concezione nuova della gestione e della *governance*.

Il 5 luglio 2022 si è svolto il *workshop* di restituzione dei lavori avviati con gli uffici pilota.

A partire dal mese di ottobre 2022 sono stati riavviati gli incontri bilaterali con gli uffici pilota per sviluppare insieme l'analisi del metodo e per poter condividere riflessioni e ragionamenti.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 359 di 929

Data	Orario	Ufficio
venerdì 7 ottobre	13:00-14:00	Corte di Appello di Milano
venerdì 14 ottobre	13:00-14:00	Corte di Appello di Palermo
mercoledì 2 novembre	13:00-14:00	Tribunale di Bologna
venerdì 4 novembre	14:00-15:00	Corte di Appello di Milano
venerdì 11 novembre	13:00-14:00	Tribunale di Taranto
giovedì 24 novembre	09.30-10.00	Tribunale di Benevento
venerdì 16 dicembre	Programmato	Tribunale di Pisa

A seguito dei primi incontri e alla luce delle attività operative concordate nel corso degli stessi si procederà a programmare ulteriori appuntamenti.

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

In particolare, nell'ambito della linea progettuale M1C1 inerente al "capitale umano" e contestualmente alle procedure di reclutamento avviate a cura della competente Direzione generale del personale e della formazione per il tramite della Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM) - che si avvale dell'Associazione Formez PA - il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria è stato impegnato in una fitta serie di attività collaterali, essenziali per il raggiungimento delle *milestones* e dei *target* di piano.

Lo sviluppo del progetto UPP Capitale Umano nel 2022 ha avuto quale elemento di rilievo l'esame e l'analisi dei progetti organizzativi (previsti dall'art. 12, comma 3, del d.l. n. 80 del 2021, convertito con modificazioni dalla l. n. 116 del 2021), ricevuti – come previsto - entro il 31 dicembre 2021 da tutti gli Uffici giudiziari coinvolti nel PNRR.

Il Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria ha svolto un'importante attività di lettura, analisi e reportistica dei progetti organizzativi pervenuti con la collaborazione, oltre che del Supporto UPP, dell'Unità di staff del Capo DOG e del servizio Controllo Gestione. In gruppi di lavoro all'uopo creati di cui si dirà *infra* al 4.4, è stato possibile definire il contesto organizzativo e logistico dell'Ufficio giudiziario destinatario delle risorse di addetti all'ufficio per il processo e di capitale umano, raccogliendo e condividendo documentazione e dati, considerando le sollecitazioni provenienti dal territorio. Successivamente, i dati sono stati elaborati e restituiti agli Uffici giudiziari, con una serie di incontri a livello nazionale.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 360 di 929

All'esito dell'attività di analisi si è proceduto ad organizzare una serie di incontri con i singoli distretti giudiziari per illustrare il lavoro svolto ed avviare un confronto diretto con gli Uffici coinvolti nel progetto.

Data	Orario	Distretto	Gruppo
lunedì 28 febbraio	14:30-16:00	ANCONA	**2**
	16:30-18:00	CAMPOBASSO	**4**
mercoledì 2 marzo	11:30-13.00	VENEZIA	**2**
	14:30-16:00	PERUGIA	**3**
	17:00-19:00	BRESCIA	**1**
giovedì 3 marzo	11.30-13:00	MILANO	**1**
	14:30-16.00	SALERNO	**5**
lunedì 7 marzo	11:00–13:00	FIRENZE	**3**
	14:30-16:00	BOLOGNA	**2**
	16:30-18:00	POTENZA	**4**
Mercoledì 9 marzo	11:30–13:00	TORINO	**1**
	15:00-16:00	GENOVA	**1**
Giovedì 10 marzo	11:30–13:00	CAGLIARI/ SASSARI	**6**
	14:30-17:00	ROMA	**3**
Venerdì 11 marzo	11:30-13:00	TRIESTE	**2**
Lunedì 14 marzo	14:30-16:00	BARI	**5**
	16:00-17:30	REGGIO CALABRIA	**5**
Martedì 15 marzo	15:00 - 16:30	TRENTO/BZ	**2**
Mercoledì 16 marzo	11:30–13:00	PALERMO	**6**
	15:00-17:00	NAPOLI	**4**
Giovedì 17 marzo	10:00-12:00	CATANIA	**6**
	14:30-16:00	MESSINA	**6**
Lunedì 21 marzo	11:30-13:00	L'AQUILA	**4**
	14:30-16:30	CATANZARO	**5**
	16:30-18:00	LECCE/ TARANTO	**5**
Mercoledì 23 marzo	14:30-17:00	CALTANISSETTA	**6**

Supporto UPP PNNR

Partendo dal contesto di riferimento costituito dagli Uffici giudiziari, il Dipartimento ha elaborato – in particolare - la parte, di pertinenza del settore giustizia, che riguarda -

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 361 di 929

nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - investimenti e innovazione organizzativa a completamento delle riforme normative in atto.

Al fine di accompagnare gli Uffici giudiziari nel superamento delle difficoltà di tipo organizzativo che potrebbero impedire una gestione uniforme ed efficace del lavoro, è stato delineato, attraverso normazione nazionale e circolari esplicative emesse nell'ambito del Dipartimento, il sistema di *governance*.

Attività di indirizzo e di supporto agli Uffici giudiziari

Anche in attuazione del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021 n. 113, sono state emanate dal Dipartimento, sino a questo momento, ben 12 circolari di indirizzo agli Uffici giudiziari, con lo scopo di offrire indicazioni e supporto per la prima fase di attuazione della missione M1C1 - Capitale Umano e Ufficio per il Processo (da ora, UPP) e per l'avvio del monitoraggio statistico e qualitativo in vista del raggiungimento dei *target* di Piano relativi a smaltimento dell'arretrato civile e del *disposition time* civile e penale.

Al fine di instaurare un canale costante e diretto di comunicazione con i distretti giudiziari, sono stati costituiti, 6 gruppi di lavoro, composti da referenti delle Direzioni generali, con funzioni di supporto e *back office* per gli Uffici del territorio. Tramite la piattaforma Teams sono state organizzate 6 aree di lavoro corrispondenti ai 6 gruppi suindicati, con la condivisione di documentazione e di informazioni rilevanti. Partecipano ai diversi team dedicati oltre 1.200 referenti degli uffici del Capo Dipartimento, delle Direzioni generali, del CSM e degli Uffici giudiziari.

A partire da settembre 2021, il Dipartimento ha tenuto inoltre una serie di incontri a distanza con gli Uffici giudiziari, volti alla presentazione della linea progettuale Capitale Umano e UPP curati da una delegazione composta dai vertici dipartimentali, incontri il cui ultimo ciclo ha avuto quale *focus* specifico la illustrazione dei progetti organizzativi di cui all'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, a seguito dell'analisi degli stessi e le eventuali questioni sollevate dagli Uffici rispetto alle più varie tematiche inerenti all'UPP.

Ulteriori azioni di accompagnamento del progetto UPP prevedono la programmazione di nuovi incontri, l'avvio del sistema di monitoraggio dell'UPP e degli impatti delle misure del PNRR sul funzionamento degli Uffici giudiziari e la revisione dei progetti organizzativi.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 362 di 929

Modulo di rilevazione sintetica dei progetti organizzativi. È stato implementato, tramite l'applicativo *Microsoft Form* in dotazione un modulo di rilevazione dei progetti organizzativi accessibili agli Uffici Giudiziari tramite web. Il modulo ha permesso la raccolta sintetica e omogenea di informazioni dal territorio sullo stato degli Uffici (analisi organizzativa, analisi degli UPP preesistenti, analisi delle criticità dell'Ufficio), nonché sulla declinazione degli obiettivi del PNRR nell'ambito del singolo Ufficio.



Intestazione del modulo online

Il suddetto modulo ha consentito la raccolta di 169 sintesi di progetti organizzativi che, tramite un lavoro di *backoffice* di composizione ed elaborazione dei dati in essi contenuti, sono confluiti in 26 presentazioni *PowerPoint* di ambito distrettuale restituite agli Uffici nel corso di un calendario di incontri tenutisi nei mesi gennaio/febbraio/marzo 2022, nonché in una sintesi nazionale di tutti i progetti redatti, presentata dal Capo Dipartimento al CSM.

Illustrazione dei progetti organizzativi predisposti dagli uffici giudiziari. Come appena accennato, nei mesi di gennaio, febbraio e marzo 2022, si è tenuto un calendario di incontri con un *focus* specifico sulla illustrazione dei progetti organizzativi a seguito dell'analisi degli stessi effettuata dal DOG e su eventuali questioni sollevate dagli Uffici rispetto alle più varie tematiche inerenti all'UPP.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 363 di 929

GENNAIO-FEBBRAIO-MARZO 2022		
Distretti	**Data**	**Tema**
Distretto di Brescia	31.1	*Analisi progetti organizzativi*
Distretti di Ancona e Campobasso	28.2	*Kit statistici 2021 e analisi progetti organizzativi*
Distretti di Venezia, Perugia	2.3	*Kit statistici 2021 e analisi progetti organizzativi*
Distretto Brescia	2.3	*Kit statistici 2021*
Distretti di Firenze, Bologna e Palermo	7.3	*Kit statistici 2021 e analisi progetti organizzativi*
Distretti di Torino e Genova	9.3	*Kit statistici 2021 e analisi progetti organizzativi*
Distretti di Cagliari, Sassari e Roma	10.3	*Kit statistici 2021 e analisi progetti organizzativi*
Distretto di Trieste	11.3	*Kit statistici 2021 e analisi progetti organizzativi*
Distretti di Bari e Reggio Calabria	14.3	*Kit statistici 2021 e analisi progetti organizzativi*
Distretto di Trento e Bolzano	15.3	*Kit statistici 2021 e analisi progetti organizzativi*
Distretti di Palermo e Napoli	16.3	*Kit statistici 2021 e analisi progetti organizzativi*
Distretti di Catania e Messina	17.3	*Kit statistici 2021 e analisi progetti organizzativi*
Distretti di L'Aquila, Catanzaro, Lecce e Taranto	21.3	*Kit statistici 2021 e analisi progetti organizzativi*
Distretto di Caltanissetta	23.3	*Kit statistici 2021 e analisi progetti organizzativi*

L'Unità di Missione per il PNRR e il DOG. Con decreto 18 novembre 2021, il Ministro della giustizia di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze ha istituito l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR (UdM), punto di contatto con il Servizio centrale per il PNRR relativamente agli interventi a titolarità del Ministero della giustizia.

L'UdM e l'unità di *Supporto UPP PNRR* del DOG sono in costante contatto - a mezzo di incontri periodici che rispondono alle esigenze di inserimento da parte dell'UdM sul sistema ReGiS dell'avanzamento mensile di *milestone* e *target* nonché dell'avanzamento dei progetti

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 364 di 929

di investimento - essendo l'unità di *Supporto* parte attiva nei rapporti fra le Direzioni del DOG e l'UdM in merito alle attività involgenti il PNRR di competenza.

Il Monitoraggio integrato dell'UPP e degli impatti delle misure del PNRR sul funzionamento degli Uffici Giudiziari. Da un confronto tra gli attori coinvolti, accanto al monitoraggio affidato al sistema ReGiS, congiuntamente all'UdM ed alla Direzione generale di statistica ed analisi organizzativa, è emersa l'esigenza di avviare un monitoraggio di tipo quali-quantitativo, orientato alla verifica ed all'analisi dell'impatto che le misure di carattere organizzativo in via di realizzazione grazie ai progetti del PNRR (in specie alla componente Capitale Umano e Ufficio per il Processo) stanno producendo sul cambiamento culturale, sulla gestione degli Uffici giudiziari, sulle logiche di innovazione organizzativa interna e sulle dinamiche dei flussi di lavoro.

Alla luce di quanto sopra, l'unità di *Supporto UPP PNRR* ha contribuito, in un lavoro congiunto con l'UdM, alla identificazione dei contenuti oggetto della sezione qualitativa del monitoraggio e alla relativa strutturazione dei quesiti in esso contenuti.

In particolare, la sezione 1 del monitoraggio si focalizza su una selezione di 13 processi chiave che, secondo l'analisi dei progetti organizzativi predisposti dagli Uffici Giudiziari nel 2021, caratterizzano l'esperienza di implementazione delle misure previste dal PNRR.

Con un modulo *online* – accessibile da una pagina web dedicata all'interno dello spazio virtuale *SharePoint* a disposizione degli utenti giustizia, implementato dall'unità di *Supporto UPP PNRR* - i 13 processi sono rilevati tramite quesiti a risposta libera affiancati da scale Likert per la misurazione del grado di impatto che l'immissione in ruolo degli Addetti UPP sta avendo all'interno degli Uffici giudiziari.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 365 di 929



La citata pagina web consente altresì un facile accesso alla documentazione predisposta a supporto degli Uffici nella compilazione dei moduli di monitoraggio (linee guida, indirizzi di contatto per assistenza alla compilazione).



Con circolare a firma congiunta dei Capi DOG, DDSC e del Direttore generale dell'UdM del 5 ottobre 2022 prot. n. 228406.U "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: componente M1C1 – Capitale umano e Ufficio per il processo. Avvio del monitoraggio integrato quali-quantitativo sull'Ufficio per il processo*" è stato formalmente avviato il monitoraggio integrato a cui ha fatto seguito uno specifico incontro via *teams* tra l'Amministrazione

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 366 di 929

centrale e gli Uffici giudiziari in data 18 ottobre 2022, allo scopo di approfondire gli elementi più rilevanti sul tema, di migliorarne la gestione a livello periferico, con conseguenti ricadute positive sulla revisione ed analisi a livello centrale dei risultati pervenuti, nonché di assicurare il più alto coinvolgimento degli Uffici in questa prima fase di monitoraggio successiva all'inserimento degli addetti UPP sul territorio.

Alla data del 7 novembre 2022, termine indicato nella citata circolare per la compilazione da parte degli Uffici giudiziari dei questionari di monitoraggio integrato, sono stati ricevuti 134 moduli *online* afferenti alla sezione 1 del monitoraggio integrato - nello specifico 23 Corti d'Appello e 111 Tribunali - con un tasso di rispondenza di circa l'80% degli Uffici (la compilazione del *form* da parte degli Uffici mancanti è tuttora in corso).

In pari data, è stata avviata da parte del *Supporto* l'attività di analisi dei moduli di monitoraggio ricevuti, congiuntamente alle altre articolazioni coinvolte dell'Ufficio I Capo DOG e dell'UdM.

Segreteria di sicurezza

L'Ufficio ha provveduto, inoltre, in coordinamento con la Segreteria principale di sicurezza del Gabinetto, alla gestione e al trattamento degli atti riservati o connotati da segretezza. Sono stati iscritti, esaminati e protocollati gli atti contenenti informazioni classificate "riservatissimo" o "segreto" e sono state predisposte note di risposta alla Segreteria principale di sicurezza del Gabinetto e alle Direzioni generali competenti, al Ministero dell'Interno per il cui trattamento è richiesto il nulla osta di sicurezza (N.O.S.).

L'Ufficio cura la gestione dei documenti, la tenuta di particolari Registri e la raccolta di tutte le normative di riferimento (leggi, DPCM, decisioni del Consiglio Europeo, decisioni della Commissione Europea e Regolamento Interno di Sicurezza).

Altre attività hanno riguardato l'aggiornamento per i casi di cessazione dell'incarico del personale in possesso del Nulla Osta di Sicurezza e l'aggiornamento periodico semestrale, come previsto dalla normativa.

L'attività qui considerata riveste carattere di estrema delicatezza ed il servizio è soggetto a ispezione periodica.

Atti di sindacato ispettivo e atti di indirizzo

L'attività del servizio Interrogazioni parlamentari del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 367 di 929

Il servizio Interrogazioni parlamentari svolge la propria attività in stretto coordinamento con l'omologo Servizio Interrogazioni Parlamentari dell'Ufficio di Gabinetto curando – su impulso di quest'ultimo – l'istruttoria degli atti di sindacato ispettivo e di indirizzo trasmessi dal Parlamento nell'ambito dell'attività di indirizzo, controllo e conoscitiva esercitata nei confronti del Governo.

Nello specifico, il Servizio Interrogazioni Parlamentari esamina gli atti ricevuti, individua le articolazioni dipartimentali competenti a fornire gli elementi di risposta e provvede al tempestivo invio dei medesimi all'Ufficio di Gabinetto per consentire al Ministro di formulare la risposta nei tempi previsti dai Regolamenti parlamentari.

Il Servizio verifica, altresì, su istanza del Servizio Rapporti con il Parlamento dell'Ufficio di Gabinetto, lo stato di attuazione degli ordini del giorno approvati nel corso dell'esame delle proposte di legge nonché lo stato di attuazione degli impegni assunti dal Governo con mozioni e risoluzioni.

Ulteriore attività curata dal Servizio attiene al coordinamento dei contributi sui temi oggetto delle audizioni del Ministro e alla predisposizione del documento di sintesi da sottoporre all'Ufficio di Gabinetto.

Gli atti di sindacato ispettivo e di indirizzo pervenuti al DOG nel 2022 prima dello scioglimento delle Camere (1° gennaio 2022-21 luglio 2022).

Gli **atti di controllo** pervenuti nel corso del 2022 sono costituiti principalmente da interrogazioni a risposta scritta alle quali il Ministro, secondo quanto previsto dall'art. 153 del Regolamento del Senato e dall'art. 134 del Regolamento della Camera, deve rispondere entro 20 giorni, inviando copia della risposta alla competente Presidenza della Camera dei Deputati o del Senato della Repubblica.

Le interrogazioni a risposta orale, le interrogazioni a risposta in Commissione e le interpellanze, dirette a conoscere i motivi o gli intendimenti del Ministro su questioni di particolare rilievo o di carattere generale, costituiscono uno strumento poco utilizzato: nel 2022 esse hanno rappresentato complessivamente circa il 33% del totale degli atti di sindacato ispettivo pervenuti.

Al 21 luglio 2022, data in cui è stato disposto con decreto n. 96 del Presidente della Repubblica lo scioglimento anticipato delle Camere, il Servizio Interrogazioni Parlamentari dell'Ufficio di Gabinetto ha trasmesso al Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, **161 atti di sindacato ispettivo**. L'istruttoria è stata avviata per **141**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 368 di 929

interrogazioni (di cui 96 interrogazioni a risposta scritta, 23 interrogazioni a risposta orale e 22 interrogazioni a risposta in Commissione), **8 interpellanze** – che hanno richiesto spesso la raccolta delle informazioni in brevissimo tempo in ragione della contestuale iscrizione dell'atto all'ordine del giorno dell'Assemblea – e **12 *Question Time***.

Per quanto riguarda gli **atti di indirizzo**, nel 2022 sono pervenuti gli **ordini del giorno relativi all'Atto Camera n. 3424**, divenuto legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", accolti dal Governo nelle sedute dell'Assemblea della Camera dei Deputati del 29 e 30 dicembre 2021, e **la risoluzione n. 7-00792**, presentata dal Dep. VARCHI per richiedere il cambio della denominazione del Tribunale di Napoli Nord.

In merito agli ordini del giorno trasmessi, figurava di stretta competenza del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi quello concernente la richiesta di rinvio della soppressione, nelle more della modifica della geografia giudiziaria, dei Tribunali di Avezzano, Lanciano, Sulmona e Vasto – (v. TABELLA 1).

TABELLA 1 – ATTI DI CONTROLLO E DI INDIRIZZO - ANNO 2022

	TIPOLOGIA ATTI	N. ATTI PERVENUTI	% SU TOTALE ATTI PERVENUTI
ATTI DI CONTROLLO	**INTERROGAZIONI**	**141**	**86.5%**
	– *Interrogazioni a risposta scritta*	*96*	*68%*
	– *Interrogazioni a risposta orale*	*23*	*16,3%*
	– *Interrogazioni a risposta in Commissione*	*22*	*15,7%*
	INTERPELLANZE	**8**	**5%**
	QUESTION TIME	**12**	**7,3%**
ATTI DI INDIRIZZO	**MOZIONI**	**-**	**-**
	RISOLUZIONI	**1**	**0,6%**
	ORDINI DEL GIORNO	**1**	**0.6%**
		163	**100%**

Le tematiche oggetto degli atti di sindacato ispettivo pervenuti al DOG prima dello scioglimento delle Camere (1° gennaio 2022-21 luglio 2022).

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 369 di 929

Gli atti di sindacato ispettivo hanno costituito anche nell'anno 2022 uno strumento per segnalare asserite criticità ed inefficienze del settore giustizia e per sollecitare l'adozione di misure correttive.

Gli interroganti hanno richiamato sovente l'attenzione sulle prassi seguite dai Tribunali nei procedimenti di separazione per l'affidamento dei figli e sulle difficoltà operative di alcuni Uffici giudiziari determinate dalla carenza di personale amministrativo e di magistratura, dal sottodimensionamento della pianta organica e dall'inadeguatezza degli edifici giudiziari sotto il profilo della sicurezza, degli spazi a disposizione e della loro dislocazione.

Gli atti di sindacato ispettivo hanno costituito, altresì, uno strumento per segnalare controverse vicende giudiziarie, in relazione alle quali si è chiesto al Ministro di valutare l'opportunità di attivare i propri poteri ispettivi per verificare il funzionamento degli Uffici giudiziari coinvolti ed accertare eventuali irregolarità, anomalie od omissioni (v. TABELLA 2).

TABELLA 2 – TEMI ATTI DI SINDACATO ISPETTIVO – ANNO 2022

ARTICOLAZIONE DIPARTIMENTALE COMPETENTE	TEMATICA DELL'ATTO DI SINDACATO ISPETTIVO	N. ATTI PERVENUTI
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE	***Personale amministrativo***	**60**
	- *Scopertura pianta organica*	*40*
	- *Concorso funzionari giudiziari*	*2*
	- *Scorrimento graduatorie vigenti*	*6*
	- *Stabilizzazione operatori giudiziari*	*5*
	Personale PNRR	***6***
	Comitato Unico di Garanzia	***1***
DIREZIONE GENERALE DEI MAGISTRATI	***Personale di magistratura togata***	**86**
	- *Scopertura pianta organica*	*24*
	- *Responsabilità disciplinare*	*62*
	Personale di magistratura onoraria	**4**
	Emergenza sanitaria	**2**
DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE MATERIALI E DELLE TECNOLOGIE	***Edilizia giudiziaria***	**8**
	- *Spazi in uso*	*2*

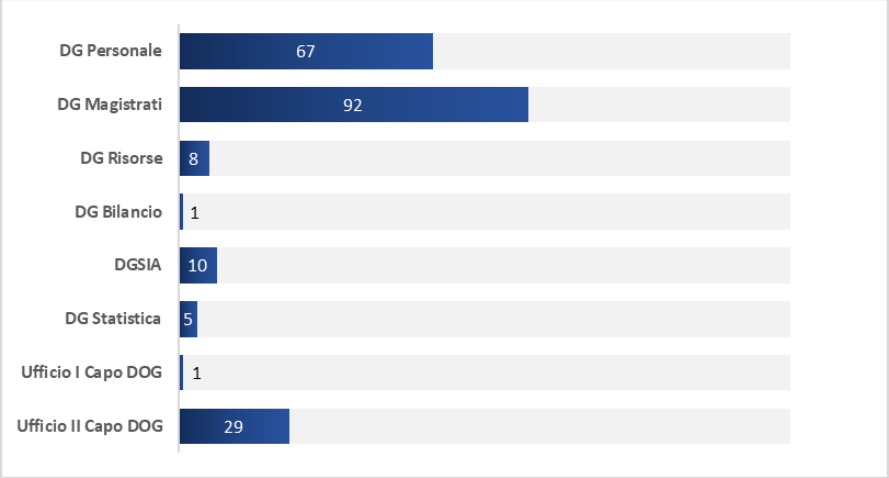
Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 370 di 929

ARTICOLAZIONE DIPARTIMENTALE COMPETENTE	TEMATICA DELL'ATTO DI SINDACATO ISPETTIVO	N. ATTI PERVENUTI
	- *Sicurezza e manutenzione*	*6*
DIREZIONE GENERALE DEL BILANCIO E DELLA CONTABILITÀ	***Bilancio***	**1**
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI INFORMATIVI AUTOMATIZZATI	***Transizione digitale***	**6**
	Sicurezza informatica	**4**
	- *Hacking*	*2*
	- *Protezione dispositivi*	*2*
DIREZIONE GENERALE DI STATISTICA E ANALISI ORGANIZZATIVA	***Statistiche giudiziarie***	**5**
UFFICIO I DEL CAPO DIPARTIMENTO	***Emergenza sanitaria***	**1**
UFFICIO II DEL CAPO DIPARTIMENTO	***Geografia giudiziaria***	**10**
	Piante organiche	**19**

Il **57% degli atti di sindacato ispettivo** sono stati istruiti dalla **Direzione generale dei magistrati**. L'attività di predisposizione degli elementi di risposta è stata impegnativa, oltre che per la Direzione generale dei magistrati, anche per la Direzione generale del personale e della formazione, alla quale sono stati assegnati il 42% degli atti di controllo pervenuti, e per l'Ufficio II del Capo Dipartimento – che svolge la propria attività in materia di rilevazione dei fabbisogni e programmazione degli interventi sulle circoscrizioni giudiziarie e sulle dotazioni e piante organiche del personale delle strutture e articolazioni dell'amministrazione giudiziaria –, al quale sono stati assegnati il 18% degli atti di controllo pervenuti (v. GRAFICO 1).

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 371 di 929

GRAFICO 1 – ATTI SINDACATO ISPETTIVO RICEVUTI DALLE ARTICOLAZIONI DIPARTIMENTALI NEL 2022 (1°GENNAIO-21 LUGLIO)



Gli atti di sindacato ispettivo pervenuti al DOG dopo lo scioglimento delle Camere.

Dopo lo scioglimento delle Camere, sono pervenute 5 interrogazioni a risposta scritta.

La netta riduzione dell'attività di indirizzo, controllo e conoscitiva esercitata dal Parlamento nei confronti del Governo in tale periodo è determinato dagli stringenti requisiti di ammissibilità, in periodo di *prorogatio* delle Camere, degli atti di indirizzo e di sindacato ispettivo.

Invero, come ricordato dal Presidente della Camera dei Deputati nella seduta di venerdì 22 luglio 2022, "*per prassi costante sono preclusi la presentazione e l'esame di atti di indirizzo*. […] *Per quanto riguarda gli atti di sindacato ispettivo, sono da considerarsi ammissibili, e sono dunque pubblicate, le sole interrogazioni aventi ad oggetto attività o comportamenti attuali del Governo, ovvero resi noti nel periodo successivo allo scioglimento delle Camere*. [….] *Non si dà comunque luogo allo svolgimento di interrogazioni a risposta immediata e di interpellanze urgenti, nonché di atti di sindacato ispettivo presentati prima del decreto di scioglimento*".

Gli interroganti hanno portato alla attenzione del Ministro la situazione del personale amministrativo e di magistratura di alcuni Uffici giudiziari, ora sotto il profilo del sottodimensionamento della pianta organica ora sotto il profilo della scopertura della stessa, nonché alcune vicende processuali per verificare l'eventuale responsabilità dei magistrati per illeciti commessi nell'esercizio delle loro funzioni (v. TABELLA 3).

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 372 di 929

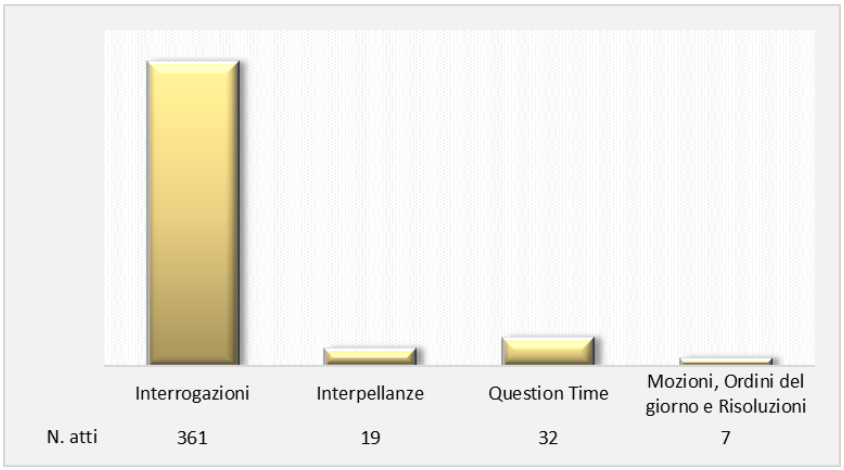
TABELLA 3 – TEMI ATTI DI SINDACATO ISPETTIVO PRESENTATI DOPO LO SCIOGLIMENTO DELLE CAMERE

ARTICOLAZIONE DIPARTIMENTALE COMPETENTE	TEMATICA DELL'ATTO DI SINDACATO ISPETTIVO	N. ATTI PERVENUTI
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE	***Personale amministrativo***	**1**
	- *Scopertura pianta organica*	*1*
DIREZIONE GENERALE DEI MAGISTRATI	***Personale di magistratura togata***	**4**
	- *Scopertura pianta organica*	*1*
	- *Responsabilità disciplinare*	*3*
UFFICIO II DEL CAPO DIPARTIMENTO	***Piante organiche***	**1**

L'attività di indirizzo, controllo e conoscitiva svolta nei confronti del DOG nel biennio 2021-2022.

Nel biennio 2021-2022, il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi ha ricevuto in totale **412 atti di sindacato ispettivo** e **7 atti di indirizzo** (v. GRAFICO 2).

GRAFICO 2 – ATTI SINDACATO ISPETTIVO PER IL DOG – ANNI 2021-2022



Per la discussione dei *Question Time* di competenza del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi si sono svolte 12 sedute, di cui 6 in Assemblea e 6 in Commissione

L'*iter* della maggior parte degli atti di indirizzo è stato chiuso.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 373 di 929

Gli atti di sindacato ispettivo e di indirizzo pervenuti al DOG nella XIX legislatura.

L'inizio della XIX legislatura coincide con l'avvio delle attività del nuovo Dipartimento del Ministero della giustizia, il Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione, al cui interno operano la Direzione generale per il coordinamento delle politiche di coesione e due delle Direzioni generali che costituivano articolazioni del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi: la Direzione generale di statistica e di analisi organizzativa e la Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati.

Per l'effetto, l'attività di coordinamento del servizio Interrogazioni parlamentari per gli atti di sindacato ispettivo e di indirizzo è ora svolta nei confronti di quattro Direzioni generali: la Direzione generale del personale e della formazione, la Direzione generale dei magistrati, la Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie e la Direzione generale del bilancio e della contabilità.

Dal 12 ottobre 2022 al 30 novembre 2022, il Servizio Interrogazioni Parlamentari dell'Ufficio di Gabinetto ha trasmesso al Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, **11 atti di sindacato ispettivo**. Più in particolare, sono pervenute **10 interrogazioni** (di cui 7 interrogazioni a risposta scritta e 3 interrogazioni a risposta orale) e **1 interpellanza**.

Il Servizio Interrogazioni Parlamentari dell'Ufficio di Gabinetto ha trasmesso, altresì, al Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi **4 mozioni** concernenti iniziative per l'eliminazione della violenza contro le donne (v. TABELLA 9).

TABELLA 9 – ATTI DI CONTROLLO E DI INDIRIZZO - XIX LEGISLATURA

	TIPOLOGIA ATTI	N. ATTI PERVENUTI	% SU TOTALE ATTI PERVENUTI
ATTI DI CONTROLLO	**INTERROGAZIONI**	**10**	**66,7%**
	– *Interrogazioni a risposta scritta*	*7*	*70%*
	– *Interrogazioni a risposta orale*	*3*	*30%*
	– *Interrogazioni a risposta in Commissione*	-	-
	INTERPELLANZE	**1**	**6,7%**
	QUESTION TIME	-	-
ATTI DI INDIRIZZO	**MOZIONI**	**4**	**26,6%**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 374 di 929

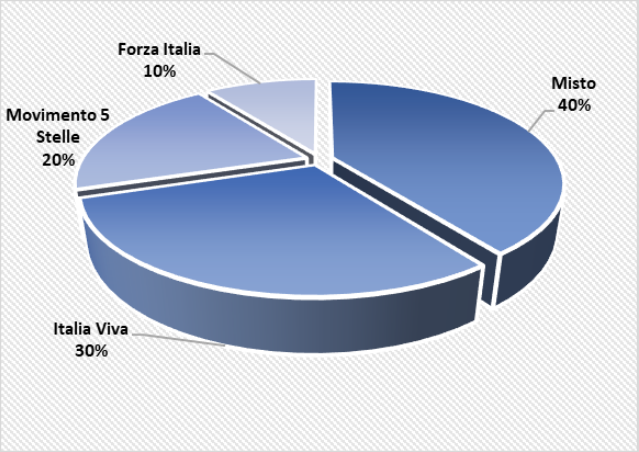
	TIPOLOGIA ATTI	N. ATTI PERVENUTI	% SU TOTALE ATTI PERVENUTI
	RISOLUZIONI	-	-
	ORDINI DEL GIORNO	-	-
		15	**100%**

L'impegno richiesto al Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi riguarda lo svolgimento di attività formative per magistrati e personale amministrativo, al fine di consentire una corretta lettura del fenomeno e un suo efficace e tempestivo contrasto.

Gli atti di controllo sinora pervenuti sono stati presentati prevalentemente dai membri delle Camere appartenenti ai Gruppi parlamentari di opposizione (v. GRAFICO 3).

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 375 di 929

GRAFICO 3 – GRUPPI PARLAMENTARI DI APPARTENENZA FIRMATARI ATTI DI SINDACATO ISPETTIVO



Gli interroganti, oltre a sollecitare l'attivazione dei poteri ispettivi a salvaguardia del corretto funzionamento della giustizia, hanno chiesto al Ministro gli intendimenti sulle politiche assunzionali, con particolare riferimento allo scorrimento della graduatoria del concorso indetto per il reclutamento di complessive n. 2.700 unità di personale non dirigenziale a tempo indeterminato per il profilo di Cancelliere esperto e alla procedura di stabilizzazione degli operatori giudiziari prevista dall'art. 17 *ter*, legge 29 giugno 2022 n.79, di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)".

Ulteriore tema sottoposto all'attenzione del Ministro riguarda l'imminente chiusura, prevista per il 31 dicembre 2022, della sede distaccata del Tribunale di Livorno a Portoferraio, ripristinata dall'art. 10, d.lgs. 19 febbraio 2014, n. 14. L'interpellante sollecita una revisione della decisione assunta in ragione delle conseguenze, in termini di economicità ed efficienza, determinate dalla specificità territoriale e dai problemi legati all'insularità (v. TABELLA 11).

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 376 di 929

TABELLA 11 – TEMI ATTI SINDACATO ISPETTIVO - XIX LEGISLATURA

ARTICOLAZIONE DIPARTIMENTALE COMPETENTE	TEMATICA DELL'ATTO DI SINDACATO ISPETTIVO	N. ATTI PERVENUTI
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE	***Personale amministrativo***	**5**
	- *Procedure di reclutamento*	*2*
	- *Scorrimento graduatorie vigenti*	*1*
	- *Stabilizzazione operatori giudiziari*	*1*
	- *Ordinamento professionale*	*1*
DIREZIONE GENERALE DEI MAGISTRATI	***Personale di magistratura togata***	**5**
	- *Responsabilità disciplinare*	*5*
UFFICIO II CAPO DIPARTIMENTO	***Geografia giudiziaria***	**1**

Protocollo riservato del Capo Dipartimento

L'Ufficio ha curato il servizio del protocollo riservato relativo all'acquisizione, alla trattazione e all'archiviazione di atti riservati del Capo del Dipartimento. Allo stato sono stati iscritti nr. 13 atti "riservati".

Protocollo del Dipartimento

L'Ufficio I è responsabile della gestione documentale del Dipartimento, cura e coordina lo smistamento del flusso documentale digitale - attraverso il sistema informatico di protocollo denominato "Calliope" - e cartaceo delle varie articolazioni, Direzioni generali e Uffici, assicurando che all'interno dell'Area Organizzativa Omogenea (AOO) il trattamento, la classificazione e l'archiviazione dei documenti avvenga secondo regole e criteri uniformi.

L'attività svolta nel 2022 si è caratterizzata per un notevole incremento degli incontri formativi sull'utilizzo del sistema documentale, a dimostrazione della centralità del servizio. Sono state, inoltre, numerose le modifiche del titolario per tener conto della nuova struttura del Dipartimento.

Da segnalare, inoltre, l'intervento organizzato – in collaborazione con l'ufficio II formazione della Direzione generale del personale e della formazione – con i referenti delle Scuole di

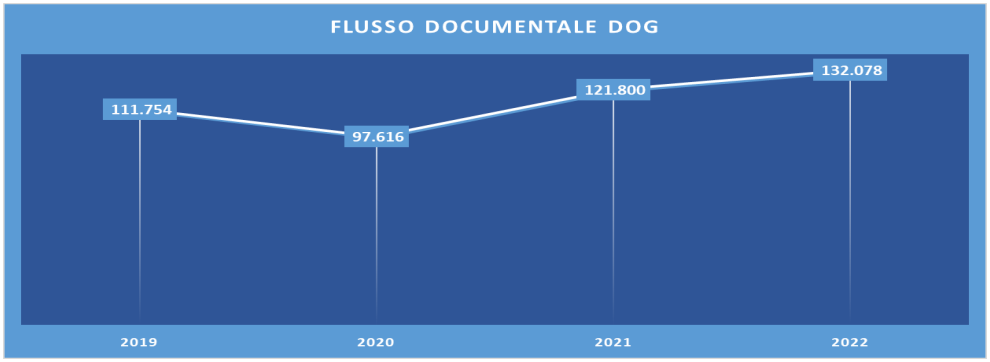
Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 377 di 929

Formazione Distrettuale, che hanno avuto abilitazione al Protocollo informatico del DOG, revisionando così l'organigramma del Dipartimento e il relativo titolario dedicato.

A livello organizzativo, nel 2022 lo *smart working* ha continuato ad essere utilizzato in maniera ordinaria, con un numero di giorni in presenza relativamente limitato. La produttività del personale è aumentata, consentendo l'eliminazione delle code in tempo reale, anche con i disservizi e i blocchi informatici sempre più frequenti. Il monitoraggio mensile ha consentito di intervenire in caso di criticità. È proseguita la rilevazione dei documenti "difformi", ovvero "PEC" che necessitano di diversi passaggi per la protocollazione per problemi di sistema. Nel tempo, anche tali atti – visto il perdurare della problematica – sono lavorati in tempi brevi da tutto il personale in servizio.

Continua l'utilizzo di Microsoft Teams dove, attraverso un canale dedicato, è possibile scaricare tutta la documentazione via via diffusa (schede informative, report di monitoraggio, elenco difformi, scheda criticità, ecc.).

Flusso documentale:



Nel periodo gennaio-novembre 2022 il flusso di atti in entrata nel protocollo informatico, smistato alle varie articolazioni del Dipartimento, è stato di poco più di 130.000 documenti, con un aumento di circa l'8% rispetto allo stesso periodo del 2021 (121.800) e, addirittura, del 35% rispetto al 2020 (97.616).

Formazione:

A partire dal mese di luglio, le Scuole decentrate dell'amministrazione giudiziaria hanno attivato il sistema di interoperabilità – protocollo Calliope – per le sedi di Catania, Genova, Milano, Napoli e Salerno, da utilizzare esclusivamente per le comunicazioni formali con gli

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 378 di 929

Uffici del distretto e con il Ministero. Insieme all'ufficio II formazione della Direzione generale del personale e della formazione sono stati organizzati incontri formativi, con la presenza – come docente – dell'amministratore di sistema del DOG che ha reso disponibile il materiale formativo predisposto.

Nel mese di novembre, infine, sempre in collaborazione con l'ufficio II formazione, sono state programmate e realizzate due sessioni formative destinate al personale neo-assunto del Dipartimento per la transizione digitale, la statistica e le politiche di coesione e al personale riqualificato del DOG.

Modifiche del titolario:

Il 2022 ha visto due rilevanti novità nella struttura organizzativa del DOG: lo spostamento presso il nuovo Dipartimento della Direzione generale di statistica e analisi organizzativa e della Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati e l'attivazione dell'Ufficio periferico di Napoli, presso la Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie. La struttura organizzativa del sistema informatico Calliope è stata modificata di conseguenza, con il personale e tutti gli atti già classificati.

Controllo di gestione

Ciclo della Performance: programmazione dell'amministrazione centrale

Tra le attività di competenza del controllo di gestione si rilevano quelle inerenti al ciclo della *performance*; nel corso del primo semestre sono stati predisposti i contributi dipartimentali per la redazione del Piano della Performance 2022-2024, parte integrante del Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO), nel quale sono stati inseriti unicamente gli obiettivi delle strutture di I livello, con la possibilità di integrarli e di definire quelli delle strutture di II livello nell'ambito del processo di predisposizione di successivi documenti di programmazione.

È stato fornito supporto al Capo Dipartimento nell'individuazione degli obiettivi da assegnare alle articolazioni dipartimentali attraverso la Direttiva di II livello, in coerenza con gli obiettivi generali assegnati dal Ministro, con il ciclo annuale della programmazione finanziaria e di bilancio e tenendo conto della permanenza, fino al 31 marzo 2022, dello stato di emergenza e delle prescrizioni socio-sanitarie preordinate al contenimento ed al contrasto della diffusione del virus Covid-19.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 379 di 929

Con la Direttiva suddetta sono stati assegnati obiettivi specifici anche agli Uffici I e II del Capo Dipartimento, strutture di II livello.

Con riguardo alla programmazione finanziaria è stato dato supporto alla Direzione generale del bilancio e della contabilità nella rilevazione della previsione annuale dei fabbisogni, finalizzata alla valutazione complessiva, da parte delle Amministrazioni statali centrali e periferiche, dei fabbisogni di beni e servizi, al fine di eliminare duplicazioni e sprechi e verificarne *ex ante* la coerenza con le disponibilità finanziarie.

Programmazione degli uffici giudiziari: Programmi annuali delle attività ex art. 4, d.lgs. n. 240/2006

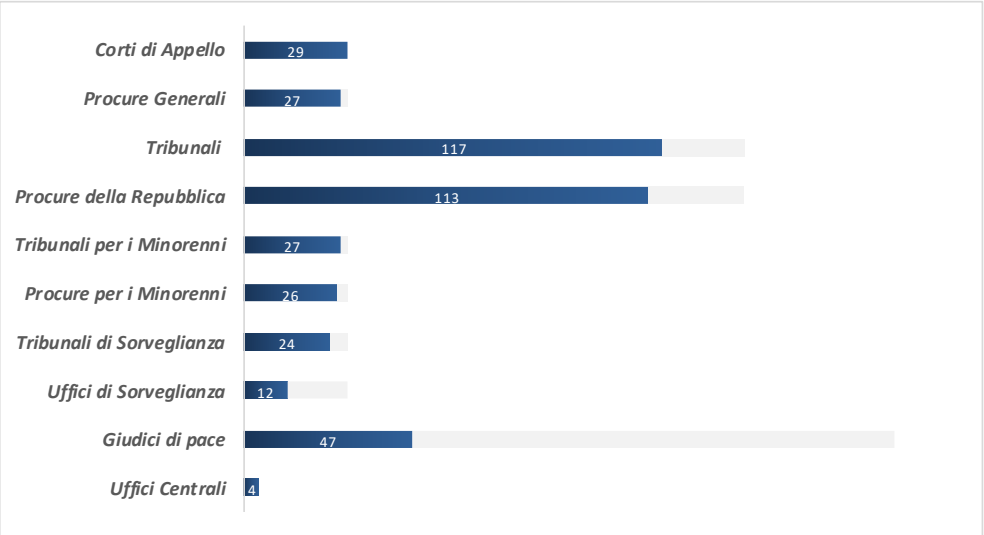
Con riguardo alla programmazione degli Uffici giudiziari, il Controllo di gestione ha provveduto alla raccolta e all'esame dei Programmi delle attività annuali. Essi costituiscono, come evidenziato dal Sistema di misurazione e valutazione della *performance*, «uno strumento programmatico peculiare dell'amministrazione della giustizia che individua l'indirizzo prioritario dell'attività amministrativa, in coerenza con le direttive del Capo dell'Ufficio giudiziario, finalizzato a disciplinare l'impiego efficiente ed efficace delle risorse umane e materiali disponibili nell'ufficio» (v. § 3.4 La programmazione negli Uffici giudiziari).

Alla luce della cessazione dello stato di emergenza e tenuto conto degli impegni straordinari inerenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che hanno investito le Corti di appello e i Tribunali ordinari, soprattutto tra la fine del 2021 e l'inizio del 2022, il Capo Dipartimento ha invitato gli Uffici giudiziari, con nota prot. n. 100040 del 13 aprile 2022, a trasmettere il Programma delle attività annuali entro la data del 13 maggio 2022.

Il documento programmatico è stato inviato da 426 Uffici giudiziari pari al 66,5% del numero atteso (v. GRAFICO 1).

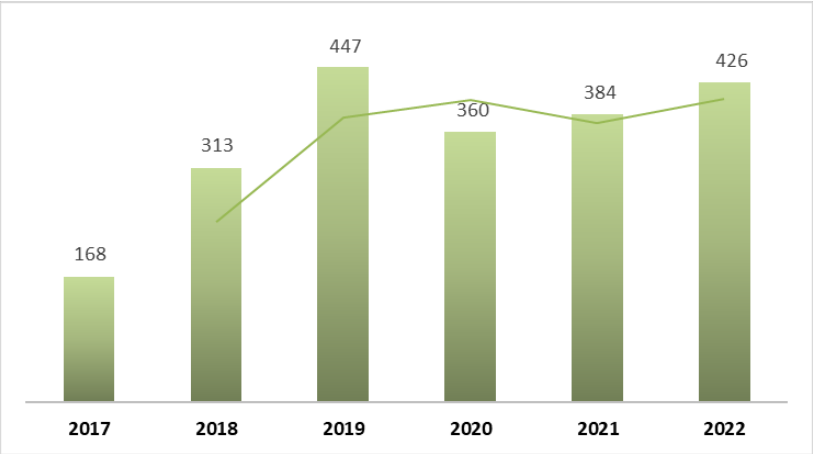
Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 380 di 929

GRAFICO 1 - PROGRAMMI DELLE ATTIVITÀ ANNUALI RICEVUTI - ANNO 2022



Si riscontra un crescente livello di condivisione da parte degli Uffici giudiziari dei Programmi delle attività annuali dal 2017 in poi. Nel 2020 si è verificata una flessione ma, giova ricordarlo, si tratta di un anno contraddistinto dall'insorgenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 durante il quale, mentre la gran parte delle attività produttive e sociali del Paese sono state sospese, gli Uffici giudiziari hanno continuato ad operare per garantire, affrontando difficoltà organizzative del tutto inedite, lo svolgimento delle attività indifferibili ed urgenti (v. GRAFICO 2).

GRAFICO 2 - PROGRAMMI DELLE ATTIVITÀ ANNUALI RICEVUTI (ANNI 2017-2022)



Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 381 di 929

Il Programma delle attività annuali è stato trasmesso da tutte le Corti di Appello e da tutti gli Uffici centrali. Rispetto al 2021, è aumentato considerevolmente il tasso di rispondenza dei Tribunali per i Minorenni (+ 13,8% rispetto al 2021), delle Procure per i Minorenni (+20,8% rispetto al 2021) e degli Uffici del Giudice di pace (+12,7% rispetto al 2021). È lievemente diminuito, invece, quello dei Tribunali di Sorveglianza (- 3,4% rispetto al 2021) (v. GRAFICI 3 e 4).

GRAFICO 3 – TASSO RISPONDENZA UFFICI GIUDICANTI (ANNI 2020-2022)

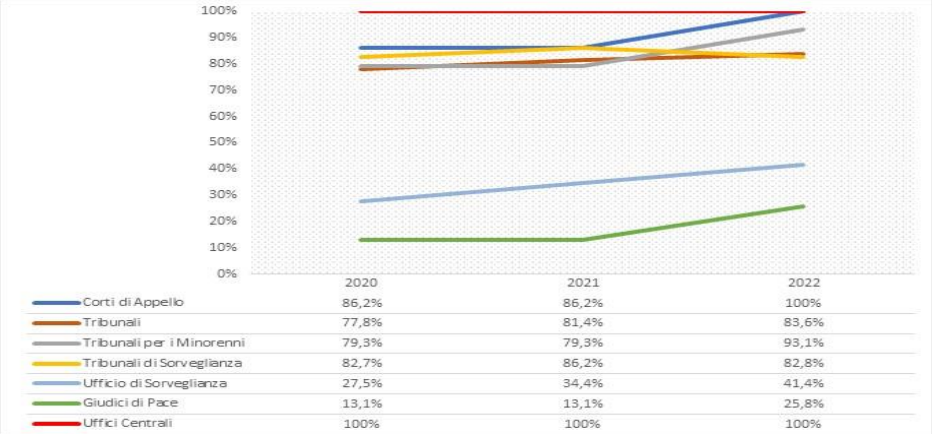
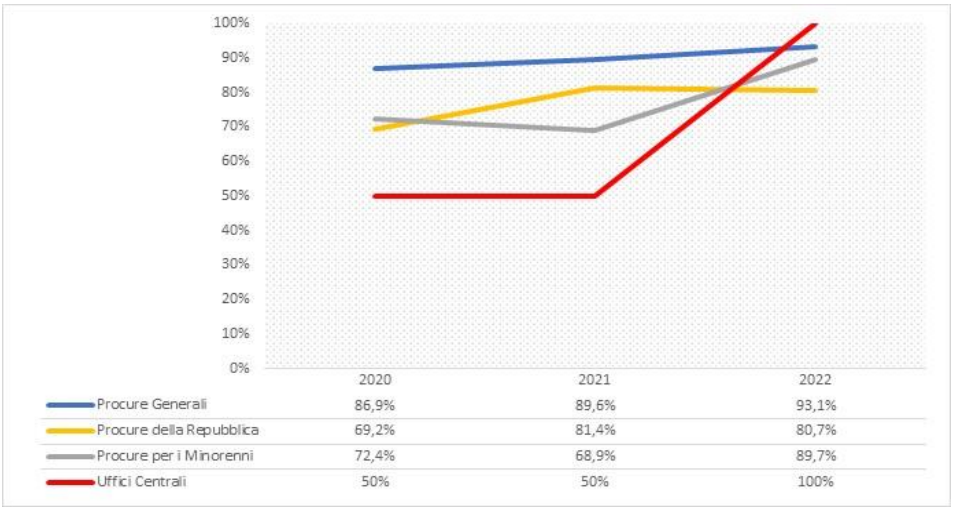


GRAFICO 4 – TASSO RISPONDENZA UFFICI REQUIRENTI (ANNI 2020-2022)



Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 382 di 929

In continuità con il lavoro svolto nel 2021, si è proceduto alla raccolta delle informazioni relative alle principali criticità degli Uffici giudiziari e alle misure organizzative introdotte per garantire il regolare espletamento dei servizi di cancelleria.

Ulteriore ambito di esame ha riguardato la rilevazione del livello di raggiungimento degli obiettivi fissati per il 2021 e il censimento di quelli proposti per l'anno 2022, al fine di individuare le aree di programmazione di maggiore interesse sul territorio e di mappare i modelli moderni ed innovativi utilizzati dagli Uffici giudiziari per il consolidamento della qualità del settore giustizia.

Quest'anno è stato avviato, altresì, il monitoraggio sulle misure volte a promuovere la trasparenza e a prevenire il rischio corruttivo.

La Corte di appello di Milano, la Corte di appello di Palermo, il Tribunale di Benevento, il Tribunale di Bologna, il Tribunale di Pisa e il Tribunale di Taranto, selezionati dal Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi quali Uffici giudiziari cd. «pilota» nell'ambito del Progetto «*Strategia D.O.G.: dati, organizzazione, governance*», teso a promuovere l'importanza della conoscenza e dello studio dei dati per la sostenibilità del cambiamento e per elevare il livello di *governance* degli Uffici giudiziari, stanno partecipando dal 2021 a laboratori (cd. *Atelier*) per standardizzare i contenuti del *format* proposto dal Sistema di misurazione e valutazione della *performance*» per l'elaborazione dei Programmi delle attività annuali.

Un primo ciclo di incontri si è svolto nell'autunno del 2021 e i risultati a cui è giunta la ricerca applicata sono stati illustrati dalla coordinatrice del Progetto «*Strategia DOG*» agli Uffici giudiziari pilota durante il *workshop* tenutosi in videoconferenza il 5 luglio 2022.

Il dialogo è stato riavviato nel mese di ottobre 2022 al fine di perfezionare il modello da utilizzare per la redazione del Programma delle attività annuali nell'ottica di una successiva condivisione con tutti gli Uffici giudiziari (v. TABELLA 1).

TABELLA 1 – ATELIER CON GLI UFFICI GIUDIZIARI PILOTA

2021	**2 NOVEMBRE**	**Tribunale di Benevento**	**2022**	**7 OTTOBRE**	**Corte di appello di Milano**
	3 NOVEMBRE	Corte di appello di Palermo		**14 OTTOBRE**	Corte di appello di Palermo
	3 NOVEMBRE	Tribunale di Taranto		**2 NOVEMBRE**	Tribunale di Bologna
	4 NOVEMBRE	Tribunale di Bologna		**4 NOVEMBRE**	Corte di appello di Milano
	5 NOVEMBRE	Corte di appello di Milano		**11 NOVEMBRE**	Tribunale di Taranto
	5 NOVEMBRE	Tribunale di Pisa		**24 NOVEMBRE**	Tribunale di Benevento

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 383 di 929

Ciclo della Performance: rendicontazione

Sempre nell'ambito del ciclo della *performance*, passando alla fase di rendicontazione, al fine di poter raffrontare i risultati programmati con quelli raggiunti nel corso dell'anno, sono stati monitorati in totale 30 obiettivi specifici, suddivisi tra le diverse articolazioni.

TABELLA 1 – OBIETTIVI SPECIFICI DIRETTIVA II LIVELLO

ARTICOLAZIONI DI I E II LIVELLO	N. OBIETTIVI SPECIFICI MONITORATI
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE	N. 5
DIREZIONE GENERALE DEI MAGISTRATI	N. 4
DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE MATERIALI E DELLE TECNOLOGIE	N. 2
DIREZIONE GENERALE DEL BILANCIO E DELLA CONTABILITÀ	N. 3
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI INFORMATIVI AUTOMATIZZATI	N. 4
DIREZIONE GENERALE DI STATISTICA ED ANALISI ORGANIZZATIVA	N. 3
DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE DEGLI UFFICI ED EDIFICI DEL COMPLESSO GIUDIZIARIO DI NAPOLI (ORA UFFICIO PERIFERICO DI NAPOLI)	N. 1
UFFICIO I DEL CAPO DIPARTIMENTO – AFFARI GENERALI	N. 3
UFFICIO II DEL CAPO DIPARTIMENTO – CIRCOSCRIZIONI GIUDIZIARIE E PIANTE ORGANICHE	N. 5
TOTALE	N. 30

Sono stati forniti, come di consueto, i contributi dipartimentali utili per la predisposizione dei seguenti documenti:

1) Relazione sul Funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni per l'anno 2021;
2) Relazione sulla Performance per l'anno 2021;
3) Monitoraggio annuale degli obiettivi di Nota Integrativa per l'anno 2021;
4) Monitoraggio semestrale degli obiettivi di Nota Integrativa per l'anno 2022.

Al fine di dare piena attuazione alle disposizioni contenute nelle Linee Guida n. 2/2019 del Dipartimento della Funzione Pubblica, relative ai cosiddetti "indicatori comuni", utili a

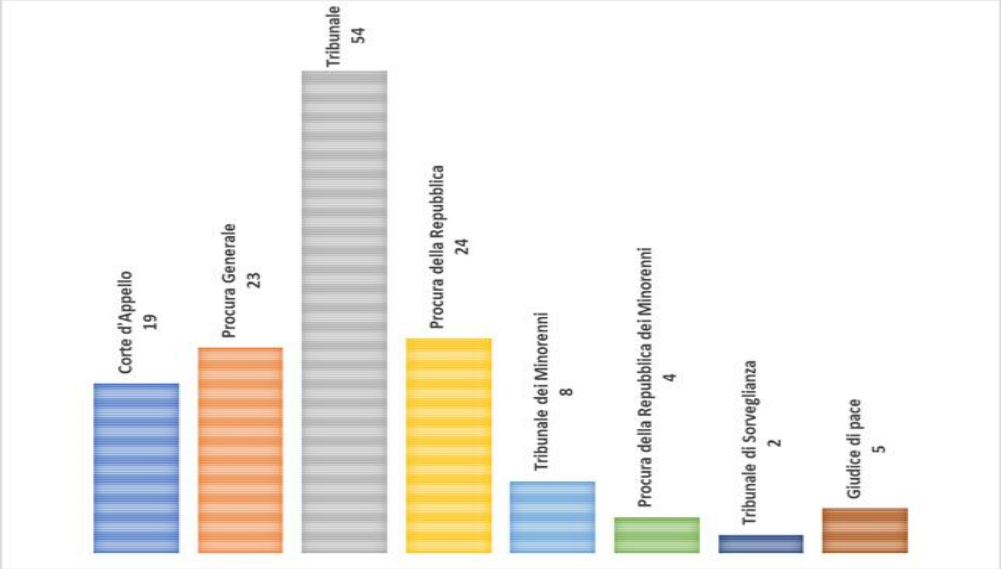
Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 384 di 929

rilevare l'andamento delle "attività di supporto" tipicamente svolte da tutte le Amministrazioni, nel corso del primo quadrimestre è stato monitorato, con il contributo delle articolazioni dipartimentali interessate, un elenco di 15 indicatori nelle quattro aree individuate: gestione delle risorse umane, gestione degli approvvigionamenti e degli immobili, gestione delle risorse informatiche e digitalizzazione, gestione della comunicazione e della trasparenza.

In ottemperanza a quanto previsto nel Sistema di Misurazione e Valutazione, si è proceduto alla raccolta dei report di gestione, moduli che contengono dati, indicatori e informazioni riguardanti le attività svolte da ciascun ufficio.

Ad oggi sono pervenuti 139 report di gestione relativi all'anno 2021 distribuiti secondo il seguente grafico.

REPORT DI GESTIONE PERVENUTI DAGLI UFFICI GIUDIZIARI NEL 2022



Tali report sono stati successivamente raccolti in un archivio informatizzato, all'uopo predisposto.

I "report di gestione", utilizzati dall'Organismo indipendente di valutazione ai fini della valutazione dei dirigenti, sono stati compilati solo negli Uffici dove è presente il dirigente amministrativo, in posizione di titolarità o di reggenza.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 385 di 929

Valutazione dei dirigenti

Un'ulteriore attività ha riguardato l'assistenza al Capo Dipartimento sulla tematica della valutazione della dirigenza.

I 6 Direttori generali hanno presentato all'Organismo Indipendente di Valutazione le schede iniziali degli obiettivi per l'anno 2022, validate dal Capo Dipartimento, per un totale di 22 obiettivi di I livello. Il Servizio controllo di gestione ha controllato la regolarità formale delle schede, ha curato la procedura di validazione e ha provveduto alla restituzione delle stesse agli interessati per il successivo inoltro all'Organismo Indipendente di Valutazione.

Per il 2021, è stato effettuato il controllo delle schede di valutazione finali dei 6 Direttori generali e del Vice Capo Dipartimento prima di sottoporle alla validazione e si è provveduto a restituire quelle dei Direttori generali per il successivo inoltro all'OIV.

Conclusasi la valutazione, è pervenuto il decreto ministeriale, datato 20 ottobre 2022, di approvazione delle proposte di valutazione espresse dall'OIV per i Dirigenti di I fascia per l'anno 2021, in relazione al quale si è provveduto ad inviare le comunicazioni degli esiti della valutazione ai 6 Dirigenti generali e al Vice Capo Dipartimento in carica nell'anno di riferimento.

Per la valutazione dei dirigenti di II fascia nel corso dell'anno è stato fornito supporto all'attività di validazione del Capo Dipartimento, che ha riguardato 249 posizioni dirigenziali, comprese le reggenze, per gli Uffici giudiziari e 28 posizioni dirigenziali per gli Uffici dell'amministrazione centrale. In particolare, per 4 tra le posizioni dirigenziali degli Uffici giudiziari, per i quali sussistevano motivi che avrebbero potuto diventare ostativi alla validazione, è stata curata l'istruttoria della documentazione prodotta dalla Direzione generale del personale e della formazione, al fine di fornire dati ed informazioni utili al Capo Dipartimento e di consentirle di chiedere al Capo dell'Ufficio ulteriori delucidazioni o una rivalutazione dei punteggi assegnati ai comportamenti organizzativi o ai risultati.

È stata inoltre trattata una istanza di conciliazione presentata da un Dirigente a valle della valutazione ricevuta.

Sempre in data 20 ottobre 2022 è pervenuto il decreto ministeriale di approvazione delle proposte di valutazione elaborate dall'Organismo Indipendente di Valutazione per i Dirigenti di II fascia per l'anno 2021, in relazione al quale si è provveduto ad effettuare la comunicazione alla Direzione generale del personale e della formazione, deputata ad informare gli interessati della valutazione ricevuta e a convocare le Organizzazioni sindacali per la contrattazione relativa alla retribuzione di risultato.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 386 di 929

Progetto D.O.G.

Al fine di consolidare la cultura del controllo di gestione, della misurazione dei risultati e dell'utilizzo più razionale delle risorse presso gli Uffici giudiziari, nel 2022 si è dato ulteriore corso, insieme con l'Unità di staff, al progetto D.O.G., "Dati, organizzazione, governance", iniziato nel 2019 nell'ambito della Convenzione stipulata dal Ministero della giustizia con la Conferenza dei Rettori delle Università italiane, CRUI.

Il progetto, nato dalla consapevolezza di quanto sia essenziale – sia per l'Amministrazione centrale sia per gli Uffici giudiziari – la dimensione organizzativa, intesa come capacità di utilizzare, combinare e gestire le risorse, al fine di trasformarle in servizio, e di costruire e consolidare una giustizia di qualità per il cittadino, ha permesso di porre le basi per proiettare il sistema giustizia e la sua articolazione di *governance,* centrale e periferica, nello scenario di attuazione del PNRR con il contestuale sviluppo e consolidamento delle capacità amministrative in capo agli Uffici giudiziari.

Conclusa la prima fase del progetto che ha portato al risultato della creazione di un atlante condiviso ed articolato che copre tutte le dimensioni delle risorse e ne dà una visione, in termini di dati, stratigrafica e dinamica, è stato elaborato e presentato agli Uffici giudiziari pilota, nel corso del *workshop* che si è tenuto via Microsoft Teams, in data 5 luglio 2022, il "Metodo DOG", quale strumento al servizio della sostenibilità del cambiamento negli Uffici giudiziari. Durante l'incontro è stata evidenziata una nozione di risorsa come potenzialità di crescita che si allontana da quella usualmente adottata sul piano macroeconomico e che necessita, dunque, di un approccio di tipo evolutivo per valutare e misurare pienamente il valore della risorsa stessa.

Si è avviata successivamente la fase denominata "*da capitale umano a capitale organizzativo*" e, in continuità con il percorso già fatto*,* è stato avviato un dialogo, attraverso una serie di incontri bilaterali (denominati *Atelier*) con gli Uffici giudiziari pilota, finalizzato alla sostenibilità del cambiamento con specifico *focus* sulla trasformazione della risorsa in uso a capitale organizzativo per avere una bussola che consenta di fare un presidio di qualità della *governance*.

Questa nuova concezione della risorsa dovrà essere alla base della creazione del nuovo modello di format utile per la predisposizione dei Programmi delle attività annuali e, per quanto riguarda quest'ultimo aspetto e per il calendario degli incontri, si rinvia al paragrafo sopra riportato "Programmazione degli uffici giudiziari: Programmi annuali delle attività *ex* art. 4, d.lgs. n. 240/2006".

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 387 di 929

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

Nell'anno 2022 e in relazione al progetto PNRR del rafforzamento dell'ufficio per il processo, il controllo di gestione ha analizzato i progetti organizzativi presentati dagli Uffici giudiziari in ottemperanza al disposto dell'art. 12, comma 3, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Lo studio e l'analisi si sono sviluppati attraverso diverse fasi, innanzitutto il controllo di gestione ha curato la costruzione del *format* e del *form on line* su ambiente Microsoft che è stato compilato dagli Uffici giudiziari in concomitanza alla redazione del progetto organizzativo.

Successivamente si è proceduto alla lettura dei progetti organizzativi e alla estrazione dei dati.

Al fine della categorizzazione è stato creato un file *Excel* con menù a tendina individuando i temi degli obiettivi più frequenti, le criticità rilevate, l'assegnazione degli UPP.

Si è poi curata la predisposizione di un *PowerPoint* per ciascun distretto al fine di illustrare i dati acquisiti e messi a sistema ai singoli Uffici durante le video call che si sono tenute dal 20 febbraio al 23 marzo 2022 e, nel contempo, sono stati definiti i dati anche a livello nazionale.

Il controllo di gestione in tale ambito ha curato infine l'analisi e il raffronto tra i Programmi delle attività annuali e i progetti organizzativi individuando similitudini e differenze.

Il progetto del Dipartimento della Funzione pubblica "Implementazione del dinamismo e della struttura delle interazioni dell'Ufficio per il processo"

Nel 2022 il servizio Controllo di gestione con il Direttore dell'Ufficio I, in rappresentanza del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, ha proseguito i lavori relativi al progetto "Implementazione del dinamismo e della struttura delle interazioni dell'Ufficio per il processo" aderendo al laboratorio di sperimentazione avviato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Funzione pubblica, in attuazione delle "Linee guida sulla valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche" emesse da detto Dipartimento a novembre 2019.

È stato scelto il Tribunale di Pisa quale Ufficio giudiziario in grado di coadiuvare il Dipartimento nella sperimentazione suddetta, riferita – per l'appunto – all'Ufficio per il processo costituito presso la Sezione famiglia, minori e soggetti deboli di detto Tribunale.

Obiettivo del progetto è l'individuazione, attraverso il coinvolgimento degli stakeholder, interni ed esterni, nella valutazione degli obiettivi individuati dal gruppo di lavoro per rendere più efficiente l'Ufficio per il processo, di un modello organizzativo efficiente da diffondere

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 388 di 929

sull'intero territorio nazionale e concorrere così al definitivo allineamento dell'Italia ai parametri europei previsti in materia di ragionevole durata del processo.

I lavori hanno così portato alla elaborazione di un questionario che è stato sottoposto alla compilazione, attraverso la predisposizione di un *form on line*, degli stakeholder sia interni sia esterni – segnatamente il Presidente del Tribunale; i Giudici dell'Ufficio per il processo della Sezione famiglia, minori e soggetti deboli del Tribunale di Pisa; gli Avvocati; i Dottori Commercialisti; l'Azienda USL Toscana – opportunamente selezionati sulla base del potere di condizionare il raggiungimento degli obiettivi e del livello di interesse nei singoli processi operativi dell'Ufficio per il processo.

Il *form on line* è rimasto a disposizione, sul canale *Telegram* e sul sito web istituzionale del Tribunale di Pisa, per la relativa compilazione dal 16 novembre 2021 al 1° dicembre 2021.

Il Dipartimento è particolarmente soddisfatto dei risultati raggiunti: sono stati compilati 67 i questionari e sono stati formulati 28 commenti.

Il 6 maggio 2022 il Tribunale di Pisa di concerto con il servizio Controllo di gestione e con la partecipazione del Referente per la *performance* del Ministero e del dott. Farina, coordinatore scientifico del progetto, ha organizzato un incontro, in doppia modalità in presenza e in video call, di presentazione dei risultati del Questionario di valutazione partecipativa sull'Ufficio per il processo del Tribunale di Pisa agli stakeholder che vi hanno partecipato al fine di fornire un *feed-back* dell'attività svolta.

L'incontro si è poi soffermato sul tema della figura dell'UPP come modulo operativo dell'amministrazione giudiziaria e sul tema della delega di attività al GOP.

Sorveglianza sanitaria del personale dipendente

L'Ufficio I del Capo Dipartimento, ai sensi dell'art. 16 commi 1 e 2, del d.P.C.M. n. 84/2015 e ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2, del d.P.C.M. n. 99/2019, si occupa, tra le tante attività, di tutti gli adempimenti connessi alla sicurezza sul lavoro del personale sia amministrativo sia di magistratura impiegato nelle Direzioni generali del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria e negli Uffici di diretta collaborazione del Capo Dipartimento, ubicati nella sede ministeriale di via Arenula, nonché del personale dell'Ufficio I delocalizzato presso la sede di Via Tronto, per i quali il Capo Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi è datore di lavoro.

Con particolare riguardo alla sorveglianza sanitaria, disciplinata dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, all'inizio dell'anno 2022 è stata effettuata una

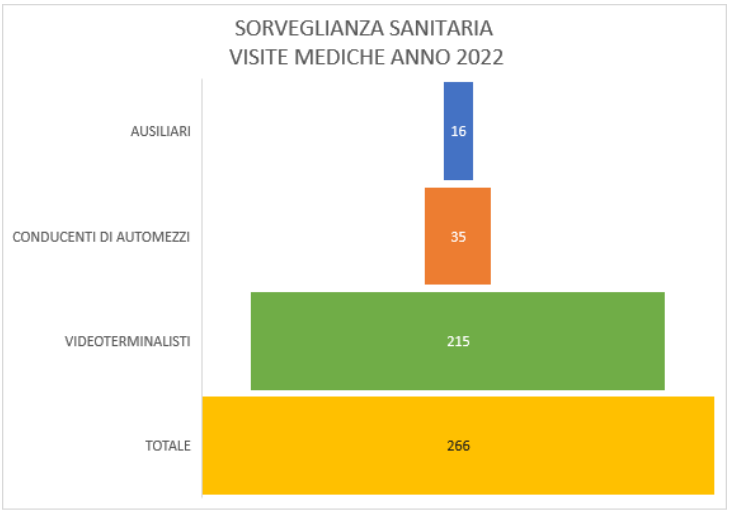
Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 389 di 929

ricognizione del personale presente nel Dipartimento, con sede nell'edificio ministeriale e delocalizzato nella sede di via Tronto, al fine di aggiornare la banca dati. Nel corso dell'anno sono state convocate per la visita periodica n. 266 unità di personale, di cui:

- n. 16 ausiliari, per i quali sono stati disposti anche gli elettrocardiogrammi, al fine di fornire al medico competente elementi per valutare l'idoneità specifica al sollevamento di pesi;
- n. 35 conducenti di automezzi, per i quali sono stati eseguiti gli esami ematochimici e gli elettrocardiogrammi;
- n. 215 videoterminalisti.

Tra le visite dei videoterminalisti ve n'è stata una straordinaria per idoneità alla mansione, ai sensi dell'art. 41, comma 2 lettera *e-ter*, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, per una dipendente assente dal servizio per più di 60 giorni.

Si fornisce, di seguito, un grafico riepilogativo delle visite sanitarie eseguite.



Quanto alla sorveglianza sanitaria eccezionale, il decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, come convertito dalla legge 18 febbraio 2022, n. 41 ha previsto l'emanazione, avvenuta in data 4 febbraio 2022, di un decreto interministeriale, a firma del Ministro della salute, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro per la pubblica amministrazione, che ha indicato le patologie che consentono, a coloro che ne siano affetti, di essere considerati "fragili", ad esclusione di chi ha un'invalidità con connotazione di gravità *ex* art. 3, comma 3,

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 390 di 929

della legge n. 104/92, considerato "fragile" a prescindere, e la proroga, al 31 marzo 2022, sia dello stato di emergenza che dell'art. 83 del decreto-legge n. 34/2020 istituivo del sistema di sorveglianza sanitaria eccezionale.

Il decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 ha prorogato ulteriormente la sorveglianza sanitaria eccezionale fino al 30 giugno 2022.

Con l'entrata in vigore della legge 19 maggio 2022, n. 52 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 è stato novellato il testo dell'art. 10, comma 2: in particolare, è stata disposta la proroga al 31 luglio 2022 della sorveglianza sanitaria eccezionale. A seguito dell'entrata in vigore della legge 22 settembre 2022, n. 142, di conversione del decreto legge 9 agosto 2022, n. 115 è stato prorogato fino al 31 dicembre 2022 il diritto allo svolgimento del lavoro agile per i soli soggetti di cui all'art. 26, comma 2-*bis* del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, cioè "*i lavoratori dipendenti pubblici e privati in possesso di certificazione rilasciata dai competenti organi medico-legali, attestante una condizione di rischio derivante da immunodepressione o da esiti da patologie oncologiche o dallo svolgimento di relative terapie salvavita, ivi inclusi i lavoratori in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104*". La legge citata non ha invece prorogato la sorveglianza sanitaria eccezionale che si è quindi conclusa il 31 luglio 2022.

È opportuno segnalare che il numero dei lavoratori "fragili" nel 2022 è passato da 40 unità, dell'anno 2021, a 30 unità.

Con decreto ministeriale del 13 agosto 2022 sono stati definiti l'organizzazione e i compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito delle Direzioni generali del Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione, che comprende due delle Direzioni generali che facevano precedentemente capo al Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria. Sarà necessario, di conseguenza, ridefinire le figure dei Datori di lavoro e provvedere al trasferimento delle cartelle sanitarie dei dipendenti della Direzione generale di statistica ed analisi organizzativa al servizio di sorveglianza sanitaria che sarà istituito presso l'Ufficio del Capo Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione.

Con riguardo alla materia della sicurezza sui luoghi di lavoro, si è provveduto alla revisione degli elenchi degli addetti alle emergenze e all'assistenza ai disabili in tali evenienze, al fine di fornire supporto al Capo Dipartimento per la redazione di un provvedimento di

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 391 di 929

designazione di nuovi dipendenti, individuati dagli Uffici del Dipartimento interni all'edificio ministeriale, in sostituzione di coloro che non fossero più presenti, perché collocati a riposo o trasferiti in altri Uffici o Amministrazioni o in ulteriore supporto agli addetti preesistenti.

Sarà a breve organizzata una simulazione di evacuazione per incendio nell'edificio ministeriale, al fine di testare la funzionalità del sistema di allarme, di chiusura automatica delle porte antincendio e i tempi entro i quali, con l'aiuto degli addetti alle emergenze, si riesca a condurre il personale verso i punti di raccolta e le uscite di emergenza.

Servizio Gestione del personale

Al Servizio del Personale dell'Ufficio I del Capo Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi è attribuito il compito di gestire il personale degli Uffici I e II del Capo Dipartimento.

L'Ufficio, tra le principali attività, svolge gli adempimenti connessi alla verifica delle presenze/assenze del personale, al rispetto dell'orario di lavoro, allo straordinario e agli istituti disciplinati dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro del Comparto Funzioni centrali e da specifiche leggi a tutela del lavoratore (maternità, disabilità, istituti di congedo parentale), nonché quelli relativi ai buoni pasto, alle comunicazioni di tipo statistico a vario titolo (ad esempio rilevazione delle assenze per adesioni a sciopero) e cura costantemente la comunicazione di note o circolari dirette al proprio personale. Si occupa altresì dell'esame degli atti e dei documenti pervenuti sul protocollo informatico, ai fini della relativa lavorazione, dell'evasione delle istanze dei dipendenti pervenute su posta elettronica, della consultazione e dell'inserimento di assenze e permessi sul sistema di rilevazione delle presenze Time Management nonché di attività con cadenza mensile, come le comunicazioni per il pagamento delle ore di straordinario e per le assenze dei dipendenti che comportano una decurtazione dello stipendio; di attività con cadenza bimestrale come il conteggio dei buoni pasto e la comunicazione alla Direzione generale del bilancio e della contabilità; di adempimenti con scadenze periodiche, anche annuali, come il FUA, il FESI, la tabella 11, la relazione al conto annuale, l'inserimento dei permessi *ex* legge n. 104/92 sul sistema Perla PA.

Si occupa, inoltre, dello studio delle circolari emanate dalla Direzione generale del personale e della formazione, della normativa in continua evoluzione e degli orientamenti dell'ARAN relativi ai quesiti che via via pervengono dai dipendenti.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 392 di 929

Nel corso dell'anno vi è stata l'assunzione a tempo determinato e l'assegnazione all'Ufficio I del Capo Dipartimento di tre Operatori giudiziari e di due Funzionari giudiziari, distaccati da altri uffici, nonché l'assegnazione, in via temporanea e fino alla piena operatività dell'Unità di missione, istituita presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, di due Funzionari giudiziari assunti con contratto a tempo determinato con concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e, dal 21 al 25 novembre, di un ulteriore contingente di 19 unità di personale a tempo determinato appartenenti a varie qualifiche.

Inoltre, è stato collocato a riposo un Assistente giudiziario, uno dei tre operatori giudiziari è stato trasferito al Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, a seguito del superamento di un concorso pubblico, un secondo è stato assegnato ad uno dei Sottosegretari del Signor Ministro e due Funzionari giudiziari, sono stati assegnati uno ad un altro Dipartimento e l'altro, in posizione di comando, ad altro Ministero.

A seguito di queste movimentazioni di personale le unità gestite dal Servizio del Personale sono attualmente pari a 69 e di esse 13 usufruiscono dei permessi ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104, per sé stessi o per assistere un familiare disabile, due unità sono in regime di *part time* e undici usufruiscono o potrebbero usufruire di congedi parentali per figli minori di anni 12.

Per i nuovi assunti si è provveduto alla redistribuzione degli spazi e, ad eccezione dell'ultimo contingente dei 19 assegnati all'Ufficio del Capo Dipartimento tra il 21 e il 25 novembre di cui si dirà in seguito, alla richiesta della strumentazione informatica ed all'attivazione delle utenze ADN e di posta elettronica nonché alla dotazione della carta multiservizi giustizia (CMG), necessaria per l'accesso da remoto agli applicativi ministeriali.

Quanto alle 19 unità di personale a tempo determinato, di cui 8 appartenenti all'area seconda e 11 all'area prima, si tratta di diverse figure professionali.

Le 19 nuove risorse fanno parte del contingente di 5.410 unità di personale tecnico e amministrativo reclutate a tempo determinato, per il periodo di trentasei mesi, con concorso RIPAM a supporto delle linee progettuali PNRR Giustizia.

Per quanto riguarda la strumentazione informatica, la richiesta della tessera CMG e l'attivazione dell'utenza ADN, per essi è stato realizzato il portale di *Onboarding* dalla Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati alla quale ogni neoassunto si è collegato inserendo i propri dati in seguito alla presa di possesso.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 393 di 929

Per tutto il personale di nuova assunzione, inoltre, sono stati inseriti nella piattaforma di rilevazione delle presenze, Time Management, i dati anagrafici, sono stati associati ai nominativi i numeri dei rispettivi tesserini di riconoscimento, badge, e, dopo l'approvazione da parte dei Direttori degli Uffici I e II del Capo Dipartimento dei regimi di orario richiesti dagli interessati, sono stati creati i relativi profili orari. Per i nuovi operatori giudiziari, si è provveduto alla designazione di alcuni dipendenti di esperienza consolidata quali tutor, per accompagnarli in un percorso formativo di *training on the job*, al fine di consentire loro di conoscere tutti i servizi dell'Ufficio I del Capo Dipartimento, mentre per i 19 nuovi assunti a supporto delle linee progettuali del PNRR è stata prevista una formazione a distanza curata anche dal Direttore dell'Ufficio I del Capo Dipartimento, in collaborazione con l'Ufficio II Formazione.

Anche per i dipendenti che nel corso dell'anno hanno lasciato l'Ufficio del Capo Dipartimento è stato necessario provvedere alla eliminazione dei profili sulla piattaforma di rilevazione delle presenze e, per i due Funzionari giudiziari assegnati a decorrere dal 25 gennaio 2022, in via temporanea, all'Ufficio I del Capo Dipartimento fino alla piena operatività dell'Unità di missione, istituita presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministero della Giustizia, il Servizio del Personale ha curato le prese d'atto delle dimissioni, avvenute in data 14 febbraio e 22 febbraio 2022 e la comunicazione di restituzione delle somme dovute all'Amministrazione per aver percepito l'intera mensilità dello stipendio.

L'anno corrente è stato connotato dalla prosecuzione dello *smart working* sia in forma emergenziale che ordinaria e pertanto, gli accordi di lavoro agile sono stati integrati sia con le novità normative via via intervenute, sia con l'aggiunta di alcuni obiettivi connessi con le mansioni proprie di ogni dipendente.

Per quanto attiene al monitoraggio delle attività svolte in modalità agile, lo stesso è stato effettuato, nel primo semestre dell'anno in corso, utilizzando un prospetto in formato *Excel* per ogni reparto, nel quale per ogni singolo dipendente venivano indicate le mansioni svolte nonché il numero di giorni lavorati in modalità agile rispetto al numero di giorni lavorativi del mese di riferimento.

Per avere un quadro più completo i dati raccolti sono stati trasferiti su un file *Excel* generale con l'indicazione dei vari reparti dell'Ufficio I, del totale dei giorni sia lavorati in modalità agile che in presenza e con la percentuale di lavoro agile effettuata nel mese, permettendo il confronto tra i vari reparti dell'ufficio.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 394 di 929

Fino al mese di maggio 2022, pertanto, il Servizio del personale ha monitorato l'attività lavorativa indicata negli accordi sottoscritti, attraverso la raccolta e la disamina di *reports* mensili redatti dai singoli dipendenti nel citato file *Excel* e comunicati dai capi reparto al Direttore dell'Ufficio ed al Servizio del personale.

Al termine dello stato di emergenza epidemiologica e sulla base delle indicazioni contenute nel P.D.G. del Direttore Generale del personale e della formazione del 29.4.2022 prot. n. 0112092.U recante "Superamento del lavoro agile emergenziale quale misura di contrasto alla diffusione dell'epidemia da Covid-19 e introduzione del lavoro agile ordinario", si è provveduto a raccogliere le manifestazioni di interesse allo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile da parte dei dipendenti in servizio presso l'Ufficio I del Capo Dipartimento. Sono stati sottoscritti, quindi, da tutti i dipendenti (siano essi assunti con contratto a tempo indeterminato o determinato e con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale) i nuovi accordi individuali di lavoro agile, utilizzando il modello scaricato dal sito del Ministero della giustizia.

Avvalendosi del contributo di due dipendenti del Servizio del personale, appositamente delegate, si è provveduto ad assolvere agli adempimenti connessi alle comunicazioni obbligatorie *ex* art. 23 della l. 22 maggio 2017 n. 81 a seguito della sottoscrizione degli accordi. Tali adempimenti prevedono l'invio obbligatorio degli accordi siglati, in formato pdf, al Ministero del lavoro e delle politiche sociali tramite il portale "Clic Lavoro", da effettuarsi, al più tardi, entro il ventesimo giorno del mese successivo alla data di avvio dello *smart working* con riferimento a ciascun dipendente.

È stato, inoltre, modificato il sistema di monitoraggio del lavoro agile ordinario, passando da un monitoraggio mensile delle attività ad un monitoraggio bimestrale, modificando il modello per la compilazione dei *reports* delle attività. È stata predisposta per ogni dipendente una scheda di monitoraggio in formato *Word* con indicazione del numero dei giorni lavorati in modalità agile e degli obiettivi/attività svolti in *smart working,* nonché del campo nel quale ciascun dipendente deve indicare la relativa percentuale di raggiungimento. In alcuni casi gli obiettivi concordati nell'accordo tra lavoratore e Dirigente coincidono esattamente con gli obiettivi assegnati nelle schede di valutazione della *performance* individuale per l'anno 2022, dando modo al Dirigente di verificarne la percentuale di raggiungimento nel breve e nel lungo periodo.

Il Servizio del personale, come era già stato fatto per il lavoro agile emergenziale nel corso degli anni 2020 e 2021, ha continuato ad inviare mensilmente alla Direzione generale del

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 395 di 929

personale e della formazione i dati relativi al personale che usufruisce di tale modalità lavorativa, distinto in uomini e donne, e il numero medio di dipendenti che giornalmente nel mese hanno prestato servizio in ufficio, nonché il numero di giornate lavorate, distinte tra quelle lavorate in presenza e quelle lavorate in *smart working*, estraendo i dati dal sistema di rilevazione delle presenze.

I dati sono stati raccolti dal *Time Management*, attraverso varie interrogazioni *ad hoc*, effettuando anche sommatorie o ulteriori riscontri matematici per verificarne l'esattezza, prima di procedere all'inserimento di essi nel questionario *on-line*, predisposto dalla Direzione generale del personale e della formazione sulla piattaforma *Microsoft Forms*.

Con riguardo alle attività connesse alla valutazione del personale non dirigente, all'inizio del 2022 è stata chiusa la valutazione 2021 ed il Direttore dell'Ufficio ha assegnato il punteggio finale attribuito a ciascun dipendente, provvedendo poi alla redazione dell'elenco dei dipendenti in ordine di punteggio ed alla comunicazione agli interessati delle attestazioni della valutazione ottenuta e del livello di *performance* raggiunto.

Chiusa la valutazione per l'anno 2021, sono state compilate le schede di valutazione per l'anno 2022, inserendo gli obiettivi individuati per ciascun dipendente nei *format* allegati al Sistema di Misurazione e Valutazione della *Performance*.

È utile rilevare che, per il 2022, le due parti in cui si articola la valutazione del personale non dirigente, quella legata al raggiungimento degli obiettivi assegnati ad inizio anno e quella legata ai comportamenti organizzativi, pesano sulla valutazione finale in misura del 70% e 30% rispettivamente, a differenza dell'anno 2021, nel quale avevano lo stesso peso.

Il Servizio del personale, nel corrente anno, si è occupato altresì della elaborazione dei dati relativi alla presenza del personale, estratti dal Time Management, ai fini della liquidazione del Fondo unico di amministrazione, in ossequio all'art. 2 dell'accordo sull'utilizzazione del Fondo di sede anno 2019, per gli Uffici I e II del Capo Dipartimento, curando la raccolta della documentazione comprovante il raggiungimento degli obiettivi di *performance* organizzativa dei due uffici, nonché la ricognizione di attività a carattere eccezionale e a rilevanza nazionale, al fine di fornire supporto ai Direttori degli Uffici per l'individuazione del personale impegnato, nell'anno 2019, nelle suddette attività, nel rispetto delle indicazioni dell'art. 3 del citato accordo. Ha provveduto, infine, al fine della ripartizione del Fondo risorse decentrate, destinate alla remunerazione di particolari posizioni di lavoro per gli anni 2020 e 2021, ad individuare i dipendenti che negli anni di riferimento ne avevano diritto e a determinare le giornate lavorate.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 396 di 929

Call center

L'attività del Call center giustizia nell'anno 2022 si è particolarmente focalizzata nell'assistenza agli utenti interessati ai numerosi concorsi, procedure e selezioni banditi dall'Amministrazione.

In particolare, il lavoro informativo svolto dal Call Center ha riguardato le procedure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'assunzione, da un lato, di funzionari di area terza come addetti all'Ufficio per il processo e, dall'altro, il personale tecnico, di vari profili, per il complessivo numero di 5.410 posti messi a concorso.

Facendo riferimento ai bandi di concorso, si indicano, per esteso, le qualifiche professionali oggetto di reclutamento in virtù del PNRR:

1. Concorso pubblico, per titoli ed esami, su base distrettuale, per il reclutamento a tempo determinato di ottomilacentosettantuno unità di personale non dirigenziale dell'area funzionale terza, fascia economica F1, con il profilo di addetto all'Ufficio per il processo, da inquadrare tra il personale del Ministero della giustizia (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 62 del 6 agosto 2021);
2. Concorso pubblico, per titoli ed esami, su base distrettuale, per la copertura a tempo determinato di settecentocinquanta unità di personale non dirigenziale dell'area funzionale seconda, fascia economica F2 e di tremila unità di personale non dirigenziale dell'area funzionale seconda, fascia economica F1, da inquadrare tra il personale del Ministero della giustizia (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 26 del 1° aprile 2022);
3. Concorso pubblico, per titoli ed esami, su base distrettuale, per la copertura a tempo determinato di milleseicentosessanta unità di personale non dirigenziale dell'area funzionale terza, fascia economica F1, da inquadrare tra il personale del Ministero della giustizia (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 26 del 1° aprile 2022).

Per tutte le procedure sopra indicate le domande sono state numerose: 66.015 per il concorso a 8.171 unità di addetti all'ufficio per il processo e 72.188 per il concorso a 5.410 unità di personale a supporto dell'ufficio per il processo.

Il Call center giustizia ha prestato assistenza ai candidati in tutte le fasi: dalla presentazione della domanda, alla partecipazione alle prove, alla pubblicazione dei risultati, alle convocazioni per la scelta delle sedi.

Il Call center ha, inoltre, gestito le richieste degli utenti per le informazioni sull'esito delle prove, sulla pubblicazione dei risultati e sulla scelta delle sedi del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di duemilatrecentoventinove posti di personale non

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 397 di 929

dirigenziale a tempo indeterminato per il profilo di funzionario, da inquadrare nell'area funzionale terza, fascia economica F1, nei ruoli del personale del Ministero della giustizia e per il concorso pubblico per titoli ed esame orale, su base distrettuale, per il reclutamento di complessive n. 2.700 unità di personale non dirigenziale a tempo indeterminato per il profilo di Cancelliere esperto, da inquadrare nell'Area funzionale Seconda, Fascia economica F3, nei ruoli del personale del Ministero della giustizia.

Per la gran parte dei concorsi banditi era prevista l'iscrizione *on-line*. Accanto alle richieste di chiarimento sul possesso dei requisiti, gli operatori del Call center giustizia hanno fornito anche un aiuto per una prima risoluzione dei problemi relativi alla registrazione e alla compilazione e invio della domanda.

Sono state seguite anche le procedure che il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria ha bandito nel 2022:

1) il Concorso pubblico, per esami, a 203 posti a tempo indeterminato per il profilo professionale di Assistente tecnico, II Area funzionale, fascia retributiva F2 - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 25 del 29 marzo 2022;
2) il concorso pubblico, per esami, a 104 posti a tempo indeterminato per il profilo professionale di Funzionario della professionalità giuridico-pedagogica, III Area funzionale, fascia retributiva F1 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 85 del 25 ottobre 2022.

Sono pervenute al Call center anche numerose richieste di chiarimento e di informazione per le procedure del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, volte al reclutamento, tra le altre, delle figure professionali di pedagogista, esperto psicologo, criminologo, mediatore culturale, medico, esperto di servizio sociale.

Sempre con riferimento al personale, l'ufficio, d'intesa con l'ufficio IV gestione del personale del DOG, ha seguito l'interpello straordinario 29 settembre 2022 riservato al personale dell'organizzazione giudiziaria in posizione di distacco ai sensi dell'art. 23 dell'accordo sulla mobilità del 15 luglio 2020.

Con riferimento ai servizi di cancelleria si segnala in particolare l'attività svolta d'intesa con l'Ufficio centrale del casellario per l'assistenza agli utenti del servizio di prenotazione *on-line* dei certificati penali.

In conclusione, si conferma anche per l'anno 2022 per il reparto Call center, accanto alla attività ordinaria di comunicazione e informazione, quella di assistenza all'utente per le procedure informatiche attivate dall'Amministrazione. Gli operatori del Call center, pur non

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 398 di 929

potendo garantire un'assistenza prettamente tecnica, hanno offerto un aiuto per una prima risoluzione dei problemi riscontrati nell'accesso ai numerosi servizi *on-line*.

Convenzioni

La materia delle convenzioni di competenza del Capo Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi riguarda l'esame, nel merito, di convenzioni, accordi o protocolli di intesa stipulati dai Capi degli Uffici giudiziari con soggetti pubblici o con soggetti privati al fine di conseguire una maggiore efficienza e un miglioramento del servizio dell'Ufficio, con conseguente beneficio per i cittadini e le imprese, e trasmessi al Capo Dipartimento per l'autorizzazione, secondo quanto di seguito precisato.

Per quanto attiene alle convenzioni stipulate con Amministrazioni pubbliche ovvero con soggetti pubblici, le stesse sono sottoposte alla preventiva autorizzazione, a pena di inefficacia, da parte del Ministero della giustizia e devono essere autorizzate senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, come statuito dall'art. 1, comma 787, della legge 28 dicembre 2015, n. 208. Inoltre, le convenzioni devono soddisfare i dettami della circolare di questo Dipartimento dell'8 novembre 2016 prot. n. 0160067.U: pertanto, l'apposito gruppo di lavoro interdipartimentale istituito all'uopo per lo studio della materia convenzionale (costituito da esperti della Direzione generale del personale e della formazione che richiedono, al bisogno e secondo la materia trattata, consulenze tecniche specifiche al Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione e, in particolare, alla Direzione generale per il coordinamento delle politiche di coesione e alla Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati, nonché al Dipartimento della Giustizia minorile e di comunità), esamina il testo convenzionale per verificarne la rispondenza o meno alla citata circolare, elabora un parere tecnico e, sulla base di esso, il Capo Dipartimento emette un provvedimento di autorizzazione o meno della convenzione o dell'accordo.

Per quanto riguarda le convenzioni stipulate con "*soggetti diversi*" dalle pubbliche Amministrazioni ovvero con soggetti privati, non è necessaria la preventiva autorizzazione del Capo Dipartimento, ma quest'ultimo elabora e trasmette all'Ufficio giudiziario un parere favorevole o non favorevole alla conclusione e all'esecuzione dell'accordo, sulla base del lavoro del gruppo interdipartimentale che verifica la rispondenza o meno del testo convenzionale alle previsioni della circolare DOG del 13 ottobre 2017, prot. n. 186223.U, che disciplina appunto le convenzioni stipulate tra Uffici giudiziari e soggetti privati.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 399 di 929

In linea generale, con riferimento alla materia degli accordi convenzionali, è possibile distinguere i seguenti ambiti tematici: distacchi di personale, tirocini curriculari ed extracurriculari, attività di volontariato, ausilio all'attività di istituto, pubblicità legale o del sito *internet*, alternanza scuola-lavoro e collaborazioni varie, quali ad esempio collaborazioni scientifiche relative alla consultazione di banche dati, estrazione di giurisprudenza e flussi informativi.

La maggior parte delle convenzioni con soggetti pubblici trasmesse ed autorizzate dal Capo Dipartimento riguarda lo svolgimento di attività di volontariato, attivazione e svolgimento di tirocini di formazione e orientamento presso Università o SSPL e assegnazione temporanea di personale.

Per quanto concerne le convenzioni stipulate con soggetti privati è possibile individuare come ambito tematico prevalentemente lo svolgimento di attività di volontariato, servizi di pubblicità legale e gestione del sito *internet* dell'Ufficio giudiziario nonché collaborazioni varie, quali attività di supporto alle cancellerie.

Nel 2022 le convenzioni, esaminate nel merito, a cui si è fornito risposta con nota di trasmissione a firma del Capo Dipartimento sono **97**, così distinte:

- **70** stipulate con soggetti pubblici, di cui 45 autorizzate, 6 non autorizzate e 19 non necessitanti di autorizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 787, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 in quanto non rientranti nella casistica di cui alla circolare prot. DOG n. 0160067.U;
- **27** stipulate con soggetti privati, di cui 23 con parere favorevole e 4 con parere non favorevole.

Nomina dei Commissari ad acta ed esecuzione dei giudicati di ottemperanza

Nell'eterogeneo e vasto ambito di competenza dell'Ufficio I del Capo Dipartimento rientra l'attività di designazione dei Commissari *ad acta*, per l'esecuzione di sentenze di ottemperanza, relative a decreti emanati *ex lege* Pinto n. 89/2001 che condannano l'Amministrazione al pagamento di un'equa riparazione per il danno da irragionevole durata del processo.

L'Ufficio, al fine di assolvere all'adempimento, procede alla individuazione del Commissario *ad acta,* tra i Dirigenti in servizio presso gli Uffici periferici del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, seguendo un criterio di rotazione nell'assegnazione che tende a garantire un'equa distribuzione degli incarichi e dei relativi

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 400 di 929

carichi di lavoro stante il fatto che la maggior parte delle sentenze pervenute nel corso dell'anno afferiscono a decreti emessi *post* 1° settembre 2015 per il pagamento dei quali è competente l'Amministrazione centrale (Ufficio I - Direzione Generale degli affari giuridici e legali) per il tramite di Banca d'Italia, in virtù del cd. Piano straordinario Pinto.

Nel mese di maggio si è provveduto a costituire un gruppo interdipartimentale tra questo Ufficio I e l'Ufficio I della Direzione Generale degli affari giuridici e legali al fine di rafforzare la sinergia tra i Dipartimenti in materia Pinto e, soprattutto, cercare di garantire maggior rotazione e razionalizzazione nell'assegnazione degli incarichi ai Dirigenti del territorio.

Rispetto a quanto accaduto nel corso dell'anno precedente, nel 2022 si è registrato un notevole aumento delle sentenze pervenute dal Tar Campania – Sezione Napoli nelle quali si dispone la nomina, in qualità di Commissario *ad acta,* di un dirigente amministrativo dell'Amministrazione individuato del Capo Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi. A quest'ultime si è aggiunto un ulteriore incremento delle sentenze provenienti dai Tribunali amministrativi Regionali della Sicilia e della Liguria relativi ai distretti ricompresi nel cd. Piano straordinario di rientro dal debito Pinto (Caltanissetta, Genova).

Nel corso del 2022 l'Ufficio si è occupato anche di una serie di adempimenti, relativi a ordinanze pronunciate, principalmente dal TAR Sicilia e dal TAR Liguria, a seguito di reclamo con le quali si dispone l'onere per il Capo al Dipartimento di sostituire il Commissario *ad acta* in precedenza nominato, per ovviare ai ritardi sopravvenuti nel corso dell'esecuzione.

Di seguito un prospetto riassuntivo dei provvedimenti di nomina disposti nel 2021 e nel 2022.

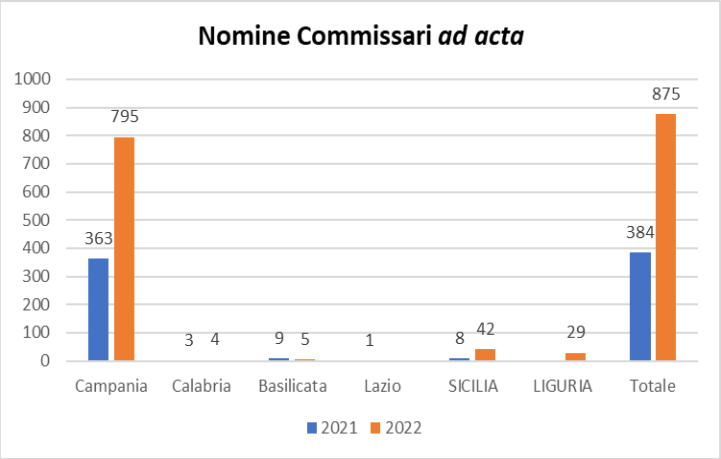
NOMINE COMMISSARI AD ACTA – ANNI 2021 E 2022 (dati aggiornati al 10.11.2022)

	2021	2022
CAMPANIA	363	795
CALABRIA	3	4
BASILICATA	9	5
LAZIO	1	
SICILIA	8	42
LIGURIA		29

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 401 di 929

Totale	**384**	**875**

I dati sopra riportati possono essere così rappresentati:



Onorificenze

Per il conferimento delle onorificenze dell'Ordine "Al merito della Repubblica Italiana", istituito con la legge 3 marzo 1951, n. 178 (G.U. n. 73 del 30 marzo 1951), l'Ufficio I del Capo Dipartimento svolge il compito di raccordo tra le Direzioni generali, la Prefettura competente per territorio e l'Ufficio del Gabinetto, in quanto risulta necessario verificare che il candidato sia immune da precedenti o procedimenti penali nonché disciplinari e vanti una situazione fiscale regolare.

Le proposte di conferimento delle onorificenze determinano l'apertura di approfondita istruttoria, come stabilito dall'art. 4 del d.P.R. 13 maggio 1952, n. 458 e come ribadito dalla direttiva impartita dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri con nota n. 3071 dell'8 agosto 2002.

Nel corso dell'anno 2022, l'Ufficio I ha definito 5 segnalazioni per il conferimento di onorificenze, nello specifico per l'assegnazione del titolo di Cavaliere dell'Ordine "Al merito della Repubblica Italiana".

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 402 di 929

UFFICIO II DEL CAPO DIPARTIMENTO
CIRCOSCRIZIONI GIUDIZIARIE E PIANTE ORGANICHE

Le piante organiche flessibili distrettuali

Come noto, l'istituto delle piante organiche flessibili distrettuali da destinare alla sostituzione di magistrati assenti ovvero all'assegnazione agli Uffici giudiziari del distretto che versino in situazioni critiche di rendimento è stato introdotto dall'articolo 1, comma 432, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*").

La complessa attività istruttoria e di approfondimento svolta nel corso del biennio 2021- 2022 dall'Ufficio II ha, innanzitutto, condotto all'emanazione del **decreto ministeriale 27 dicembre 2021** di "*individuazione delle condizioni critiche di rendimento che danno luogo all'assegnazione dei magistrati della pianta organica flessibile distrettuale, della durata minima della stessa assegnazione e dei criteri di priorità nei casi di sostituzione e di assegnazione"*, la cui pubblicazione è avvenuta sulla Gazzetta Ufficiale n. 34 del 10 febbraio 2022.

Nel contesto normativo delineato il Ministro della giustizia è, infatti, chiamato ad individuare (ai sensi dell'articolo 5, comma 3, della richiamata legge n. 48/2001) – nell'ambito delle competenze costituzionalmente demandate in ordine all'organizzazione e al funzionamento dei servizi relativi alla giustizia – mediante specifico decreto ministeriale la tipologia di situazioni che integrano le condizioni critiche di rendimento idonee a dar luogo all'assegnazione dei magistrati delle piante organiche flessibili ai singoli Uffici.

Col medesimo decreto è stata inoltre stabilita in un anno la durata minima del periodo di assegnazione dei magistrati ai singoli uffici, in funzione delle concrete esigenze da soddisfare e degli specifici obiettivi da raggiungere in termini di superamento delle criticità, nonché sono state specificamente definiti i criteri di priorità da seguire nel dar luogo alle sostituzioni o alle assegnazioni.

Il decreto ministeriale è stato predisposto sulla base degli indicatori e dei dati, anche statistici, in possesso del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi e individua 11 condizioni critiche di rendimento, di cui 5 per gli Uffici giudiziari giudicanti e 6 per quelli requirenti (come indicato nella ***Relazione tecnica*** **dell'8 novembre 2021**) che possono generare nei distretti e nei singoli uffici situazioni di difficoltà operative, sia contingenti e imprevedibili, sia strutturali e prevedibili, tali da non potervi far fronte con le

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 403 di 929

sole risorse ordinarie e che richiedono un temporaneo aumento delle unità di magistrato agli stessi destinate.

L'ulteriore attuazione della novella relativa all'istituzione delle piante organiche flessibili distrettuali ha riguardato la determinazione, per effetto del **decreto ministeriale 23 marzo 2022**, sia del contingente nazionale complessivo delle piante organiche flessibili, individuato in 179 unità – di cui 125 con funzioni giudicanti e 54 con funzioni requirenti – sia dei contingenti destinati ai singoli distretti.

Il decreto è corredato dalle due *Relazioni tecniche* (del 28 ottobre 2020 e del 21 marzo 2022) che descrivono il percorso metodologico, condiviso anche in sede di Comitato Paritetico Consiglio Superiore della Magistratura – Ministero della giustizia, combinando indicatori eterogenei, di cui alcuni, aventi carattere prevalente, connessi all'assetto dimensionale dei distretti, ed altri, di valenza integrativa e sussidiaria, inerenti ad aspetti specifici che connotano le diverse realtà territoriali.

Le unità necessarie, come dettagliatamente illustrato nella ***Relazione tecnica* del 28 ottobre 2020**, sono state recuperate in parte, per un totale di 54 posti, dagli organici assegnati alla soppressa figura del magistrato distrettuale (le cui funzioni sono state integralmente assorbite dalle piante organiche flessibili distrettuali) e, quanto all'ulteriore fabbisogno, attingendo alle residue unità disponibili a seguito dell'incremento del ruolo organico del personale di magistratura disposto dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Il Consiglio Superiore della Magistratura, nel parere deliberato nella seduta dell'8 settembre 2021, ha ampiamente condiviso il progetto ministeriale e ha proposto limitate integrazioni, riferibili unicamente alla diversa distribuzione di 6 unità, come indicato nelle singole schede di analisi allegate alla delibera, confermando, pertanto, la complessiva validità del progetto ministeriale.

Le limitate osservazioni formulate dal Consiglio Superiore della Magistratura sono state oggetto di un supplemento di analisi da parte dell'Ufficio II, cristallizzato nella ***Relazione tecnica integrativa* del 21 marzo 2022**, al fine della adozione delle conclusive determinazioni in merito alle necessità operative degli uffici, in conformità e coerenza con l'impianto complessivo del progetto.

Tale supplemento di analisi ha condotto alla emanazione del decreto ministeriale 23 marzo 2022 di determinazione delle piante organiche flessibili distrettuali.

L'impegno profuso dell'Ufficio è poi proseguito in perfetta continuità con l'analisi e la metodologia descritte, sulla base dell'ormai acquisito concetto della cd. "revisione

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 404 di 929

permanente" delle piante organiche degli Uffici giudiziari, inteso come esigenza di una maggiore dinamicità delle piante organiche e della necessità di una costante revisione temporale sulla scorta del monitoraggio degli effetti delle determinazioni assunte, principio ancora più attuale in quanto affermato, in materia, a livello di normazione primaria (articolo 4, commi 1 e 2, della legge 13 febbraio 2001, n. 48, secondo cui "*il numero dei magistrati da destinare alle piante organiche flessibili distrettuali è soggetto a revisione almeno biennale da parte del Ministro della giustizia, sentito il Consiglio Superiore della Magistratura"*).

L'incremento di 82 unità del ruolo organico della magistratura

L'articolo 1, comma 614, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, ha disposto l'incremento di complessive 82 unità del personale della magistratura ordinaria, al fine di "*adeguare l'organico della magistratura ordinaria alle più gravose attività connesse alla protezione internazionale, alla sorveglianza per l'esecuzione delle pene nonché alle funzioni di legittimità in relazione alle competenze relative alla Procura Europea*". L'attenzione riconosciuta dal legislatore alle materie dell'esecuzione della pena e della protezione internazionale trova il proprio fondamento, da un lato, nella rilevanza dei diritti oggetto di tutela, inerenti alla sfera dei diritti fondamentali della persona, dall'altro, nell'incidenza di tali settori, in termini numerici e strutturali, sull'attività giurisdizionale.

L'incremento del ruolo organico previsto dal legislatore in tali ambiti si colloca, peraltro, in un contesto fortemente caratterizzato dal perseguimento, anche nel settore giustizia, degli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (d'ora in avanti PNRR), potendosi cogliere in tale intervento attuativo la finalità di un miglioramento delle performance degli uffici, sia in termini "quantitativi", in relazione al conseguimento dei target previsti dal piano, sia in termini "qualitativi", con riferimento alla realizzazione di modelli organizzativi più efficienti e idonei a favorire la specializzazione del personale di magistratura nei settori di interesse.

L'Ufficio ha elaborato 2 distinte ed autonome proposte distributive del contingente recato in aumento dalla normativa come di seguito dettagliatamente descritti.

La Protezione internazionale e la magistratura di sorveglianza

In attuazione della richiamata disposizione, il Dipartimento ha predisposto un primo progetto di incremento delle piante organiche magistratuali dei presidi giudiziari di merito in considerazione delle finalità espressamente indicate dalla norma in attuazione, essendo *in*

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 405 di 929

itinere una separata procedura per l'attribuzione delle 2 unità recate in aumento per le funzioni di legittimità alla Procura Generale presso la Corte di Cassazione (*ut infra*).

Merita di essere sottolineato che l'aumento del ruolo organico della magistratura disposto dalla legge n. 234/2021, in quanto finalizzato a soddisfare le esigenze di singoli settori della giurisdizione, presenta peculiari aspetti rispetto alla usuale modalità di intervento del legislatore, atteso che è lo stesso Parlamento ad avere individuato, seppure per macroaree, la destinazione delle risorse.

In particolare per quanto concerne la **protezione internazionale**, in un contesto caratterizzato da una repentina ed esponenziale crescita dei relativi procedimenti, si colloca la scelta operata dal legislatore con il decreto-legge 17 febbraio 2017 n. 13 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 aprile 2017 n. 46, di prevedere l'istituzione, presso i Tribunali distrettuali, delle sezioni specializzate in materia di immigrazione, protezione internazionale e libera circolazione dei cittadini dell'Unione Europea, il cui articolo 3 definisce le materie di competenza delle sezioni specializzate che riguardano le seguenti macroaree: "*Protezione internazionale", "Protezione internazionale – Altri procedimenti*" e "*Stato della persona e diritti della personalità".*

L'analisi svolta dall'Ufficio II ha innanzitutto riguardato i modelli organizzativi adottati presso ciascun ufficio giudiziario, al fine di poter tenere conto, oltre che dei dati statistici relativi ai flussi di lavoro del settore, del reale assetto organizzativo previsto dalle vigenti tabelle degli uffici, delle presenze effettive, di eventuali applicazioni extradistrettuali, nonché di ulteriori elementi utili a determinare l'effettivo fabbisogno delle singole sedi giudiziarie.

L'attività d'indagine espletata ha così permesso di compiere un'approfondita analisi dei modelli organizzativi concretamente adottati, anche e soprattutto alla luce dei dati statistici rilevati in ordine alla capacità di smaltimento, considerando il *disposition time* (o indice di durata) ed il *clearance rate* (o tasso di ricambio) elaborati per ciascun ufficio giudiziario con riferimento al triennio 2019-2021, vagliando, al contempo, la funzionalità dei singoli presidi giudiziari nel settore.

Nel progetto di revisione delle piante organiche carattere centrale ha, poi, assunto la disamina dei flussi rilevati in materia di protezione internazionale relativamente alle pendenze e alle iscrizioni, determinati in misura *pro capite* ed in rapporto alle effettive risorse attribuite secondo la rilevazione effettuata.

Per valutare la prospettiva dinamica degli effetti degli interventi di organico in corso di determinazione, si è poi proceduto a sviluppare una proiezione stratigrafica (calcolo dei

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 406 di 929

procedimenti pendenti presunti dal 31 dicembre 2021 al 30 giugno 2026 in funzione dell'anno di iscrizione degli stessi) circa le future *performance* dei singoli Uffici giudiziari, elaborando plurime simulazioni al fine di verificare la capacità definitoria degli uffici e l'eventuale formarsi di arretrato nell'ambito di un orizzonte temporale connesso con gli obiettivi di target del PNRR da raggiungere, appunto, entro il 30 giugno 2026.

La proposta così elaborata integra le visioni prospettiche delle due elaborazioni stratigrafiche proposte con gli altri elementi conoscitivi a disposizione, in considerazione della specifica peculiarità di ciascun presidio giudiziario, per i dovuti bilanciamenti ritenuti idonei ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse assegnate o in corso di assegnazione.

In applicazione della descritta metodologia di analisi e di utilizzo degli indicatori considerati è stato, quindi, predisposto il progetto che prevede l'assegnazione di 52 unità ai Tribunali delle sedi distrettuali ove risultano istituite le sezioni specializzate in materia di immigrazione, protezione internazionale e libera circolazione dei cittadini dell'Unione Europea.

Per quanto concerne la **Magistratura di Sorveglianza** l'intervento organico in considerazione si pone nel solco della sua rinnovata centralità, in riferimento alla quale occorre ricordare come, negli anni dal 2014 al 2020, le relative dotazioni organiche magistratuali sono risultate ampliate di 52 unità complessive, di cui ben 21 attribuite in occasione dell'ultima rideterminazione delle piante organiche degli Uffici giudiziari di merito realizzata con il decreto ministeriale 14 settembre 2020.

Nello specifico, l'analisi condotta ha richiesto la preventiva acquisizione dei dati statistici di interesse, che sono stati raccolti e riportati dalla Direzione generale di statistica e di analisi organizzativa in schede distrettuali di sintesi.

In continuità con i criteri e la metodologia che hanno ispirato i più recenti provvedimenti, le indagini condotte hanno preso le mosse dalla specificità dei presidi di sorveglianza, con un approccio metodologico differenziato rispetto alla generalità degli altri Uffici e mirato sulle specifiche esigenze operative di tale tipologia di Uffici, corollario del quale è la primaria considerazione riservata al bacino di utenza "qualificato" dei Tribunali e degli uffici di sorveglianza (costituito dai detenuti condannati presenti negli istituti di detenzione e da quelli sottoposti a misure alternative alla detenzione, c.d. bacino "UEPE"), ritenendo che il numero di persone da amministrare consenta di cogliere con maggiore puntualità le esigenze operative e funzionali del presidio giudiziario, sia sotto il profilo della necessaria tempestività nel riscontro alle relative istanze sia sotto il profilo delle esigenze connesse ai compiti di vigilanza.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 407 di 929

Sono stati, in particolare, considerati i dati rilevati al 31 dicembre 2021, valutandone anche il relativo andamento dinamico mediante la considerazione della variazione percentuale per l'anno 2021 rispetto all'anno 2017, e il relativo dato per ufficio è stato rapportato al numero di magistrati previsti in pianta organica (c.d. *pro capite*).

In un'ottica *de iure condendo*, inoltre, si è ritenuto opportuno acquisire dal Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria i dati sui detenuti presenti negli istituti penitenziari con ascritti reati di cui al 4-*bis*, e con tipologia 41-*bis*, dell'Ordinamento Penitenziario, in vista del possibile impatto sugli uffici di sorveglianza dell'intervento legislativo che dovrà seguire alle censure della Corte costituzionale sul c.d. "ergastolo ostativo" (rif. ordinanza n. 97 del 15 aprile 2021).

Le risultanze dell'analisi, condotta nel rispetto dei necessari criteri di riservatezza dei dati così acquisiti, non hanno, tuttavia, inciso in misura significativa sulle elaborazioni svolte, lasciando immutato il quadro valutativo complessivo, fondato sulla metodologia e gli indicatori descritti (il bacino di utenza, le pendenze *pro capite* alla data del 31.12.2021, le iscrizioni *pro capite* medie del triennio 2019-2021, al fine di normalizzare eventuali picchi o dati anomali riscontrabili nella singola annualità, infine il numero di istituti penitenziari presenti nel territorio di competenza dell'ufficio di sorveglianza, dedicando un'attenzione specifica agli 11 istituti penitenziari ove sono presenti sezioni dedicate ad accogliere le situazioni di emergenza di cui all'art. 41-*bis* dell'anzidetta legge n. 354/75).

In diretta continuità con il decreto ministeriale 14 settembre 2020 sono stati tenuti in considerazione non solo gli aumenti già disposti, ma anche le osservazioni formulate nella fase istruttoria dal Consiglio Superiore della Magistratura con il parere deliberato dal Plenum in data 30 luglio 2020 e le valutazioni in quel contesto espresse dai locali Consigli giudiziari.

Sulla base delle risultanze relative agli indicatori portanti e sussidiari utilizzati, in coerenza con gli ulteriori elementi conoscitivi disponibili, è stata elaborata la definitiva proposta di incremento delle piante organiche dei presidi di sorveglianza, che prevede, l'ulteriore potenziamento della dotazione assegnata alla magistratura di sorveglianza di 21 unità.

Il progetto unitario, recante lo schema di decreto ministeriale corredato della ***Relazione tecnica illustrativa*** **del 19 ottobre 2022**, è stato trasmesso in tata 20 ottobre 2022 dal Ministro della giustizia al Consiglio Superiore della Magistratura per il prescritto parere.

Nella seduta plenaria del 17 novembre 2022 il Consiglio Superiore della Magistratura ha ritenuto di condividere pienamente l'analisi condotta in ordine alle esigenze degli uffici di sorveglianza, sia sotto il profilo della metodologia adottata, in coerenza e continuità con i

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 408 di 929

recenti interventi realizzati in materia, sia per quanto attiene alle risultanze numeriche, anche in termini distributivi, evidenziando la necessità di un ulteriore approfondimento per la parte relativa alla individuazione dei fabbisogni delle sezioni specializzate in materia di protezione internazionale, che verrà svolto in sede di Comitato paritetico Ministero della giustizia – Consiglio Superiore della Magistratura.

Nel corso dell'incontro del Comitato paritetico Consiglio Superiore della Magistratura – Ministero della Giustizia si è convenuto sull'opportunità di procedere tempestivamente alla assegnazione degli incrementi di organico previsti per gli Uffici di sorveglianza, in considerazione della richiamata integrale condivisione della proposta ministeriale da parte del Consiglio, nonché della delicatezza del settore interessato dall'incremento di organico e delle rilevanti criticità registrate in tale ambito della giurisdizione, connotate da carattere di assoluta urgenza.

In conformità, è stato quindi firmato il Decreto Ministeriale che prevede un ampliamento della pianta organica di 21 unità degli uffici di sorveglianza dislocati in 15 distretti, ripartendo così 21 degli 82 posti recati in aumento al ruolo organico del personale di magistratura dalla legge n. 234/2021, distribuiti tra i presidi giudiziari come riportato in dettaglio nella tabella che segue.

Uffici di Sorveglianza			
Distretto	**Ufficio**	**Sede**	**Incremento di organico**
Bari	U.Sorv.	Foggia	1
Bologna	T.Sorv/U.Sorv.	Bologna	1
	U.Sorv.	Reggio Emilia	1
Brescia	T.Sorv/U.Sorv.	Brescia	1
Cagliari	T.Sorv/U.Sorv.	Cagliari	1
Catania	T.Sorv/U.Sorv.	Catania	1
Genova	T.Sorv/U.Sorv.	Genova	1
L'Aquila	U.Sorv.	Pescara	1
Messina	T.Sorv/U.Sorv.	Messina	1
Milano	T.Sorv/U.Sorv.	Milano	1
	U.Sorv.	Varese	1
Napoli	T.Sorv/U.Sorv.	Napoli	2
Palermo	T.Sorv/U.Sorv.	Palermo	1
Reggio Calabria	T.Sorv/U.Sorv.	Reggio Calabria	1
Roma	T.Sorv/U.Sorv.	Roma	2
Torino	U.Sorv.	Novara	1
	U.Sorv.	Vercelli	1
Venezia	T.Sorv/U.Sorv.	Venezia	1
	U.Sorv.	Verona	1
Totale Complessivo			**21**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 409 di 929

I Procuratori Europei Delegati

Il decreto legislativo 29 gennaio 2021, n. 9 (come novellato dal decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito con modificazioni dalla legge 27 aprile 2022, n. 34), adeguando la normativa nazionale al Regolamento (UE) 2017/1939 del Consiglio, ha delineato i criteri e le modalità di attuazione, nell'ambito della cooperazione rafforzata, dell'istituzione della Procura Europea.

In tale contesto è stato emanato il **decreto ministeriale 25 gennaio 2022** con il quale è stata istituita la pianta organica dei Procuratori Europei Delegati presso le procure della Repubblica presso i Tribunali di Bari, Bologna, Catanzaro, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia, con relativa tabella sostitutiva della tabella E allegata al decreto ministeriale 14 settembre 2020.

Tale intervento fa seguito al mutato quadro normativo determinato dall'ulteriore incremento di 20 unità del ruolo organico della magistratura ordinaria disposto ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del decreto-legge 24 agosto 2021, n. 118, convertito con modificazioni dalla legge 21 ottobre 2021, n. 147, finalizzato specificamente ad assicurare la disponibilità delle risorse organiche necessarie all'attuazione della normativa interna sulla cooperazione rafforzata in materia di Procura Europea e rendendo pertanto possibile l'istituzione dei posti di PED presso le procure della Repubblica senza incidere sugli organici degli uffici requirenti.

Dando ulteriore attuazione al decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 9, è stata poi determinata la pianta organica dei **Procuratori Europei Delegati addetti in via esclusiva alla trattazione dei giudizi innanzi alla Corte di Cassazione**.

Nello specifico, l'Ufficio II ha predisposto uno schema di decreto ministeriale individuando in 2 unità la consistenza della dotazione e della pianta organica in oggetto, recependo i contenuti dell'Accordo concluso in materia tra il Ministro della giustizia ed il Procuratore Capo Europeo.

Le unità necessarie sono state reperite attingendo dall'aumento del contingente di 82 posti del ruolo organico del personale di magistratura ad opera del già citato articolo 1, comma 614, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.

La procedura diretta all'incremento di organico della Procura Generale presso la Corte di Cassazione di 2 unità è stata avviata con la richiesta dell'11 maggio 2022 di parere al Consiglio Superiore della Magistratura in ordine alla proposta di Accordo tra il Procuratore Capo Europeo e la Ministra della Giustizia, come previsto dall'articolo 13, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2017/1939 del Consiglio del 12 ottobre 2017, al cui esito verrà emanato il relativo decreto ministeriale.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 410 di 929

Il Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 26 ottobre 2022 ha reso motivato parere favorevole in ordine a tale proposta, condividendo ampiamente il progetto ministeriale relativo all'istituzione della pianta organica dei Procuratori Europei Delegati addetti in via esclusiva alla trattazione dei giudizi innanzi alla Corte di Cassazione, costituita da 2 unità.

All'esito della pubblicazione dell'Accordo sulla Gazzetta Ufficiale, come previsto dagli artt. 4 e 10 del decreto legislativo 2 febbraio 2021 n. 9, verrà emanato il relativo decreto ministeriale.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

L'Ufficio ha ampiamente collaborato con il vertice e con le altre articolazioni Dipartimentali nelle attività dirette all'attuazione del PNRR presentato dal Governo alla Commissione Europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del richiamato Regolamento (UE) 2021/241 ed approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta della Commissione Europea.

Nello specifico l'Ufficio II ha collaborato sin dall'anno 2021 nella predisposizione e nell'attuazione del progetto straordinario di reclutamento di personale amministrativo a tempo determinato (cristallizzato nel decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del PNRR e per l'efficienza della giustizia*" convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113), diretto a migliorare le prestazioni degli Uffici giudiziari ed accompagnare e completare il processo di transizione digitale del sistema giudiziario nello sforzo di abbattimento dell'arretrato e di riduzione della durata dei procedimenti (missione M1C1).

In tale contesto il decreto-legge n. 80/2021 ha previsto – in aggiunta alle 16.500 unità degli Addetti all'Ufficio per il Processo previsti dall'articolo 11 e già ripartiti tra le Corti di appello ed i Tribunali con i decreti ministeriali 26 luglio 2021 e 28 settembre 2021 – un ulteriore contingente di personale amministrativo a tempo determinato di complessive 5.410 (contratto di 3 anni, ai sensi dell'articolo 13) al fine di assicurare la piena operatività dell'Ufficio per il Processo e di supportare le linee di progetto ricomprese nel PNRR, in aggiunta agli addetti all'Ufficio per il Processo.

Tale obiettivo, al pari degli altri contenuti nel PNRR, viene perseguito senza alcun impatto né previsione di riforma della geografia giudiziaria, essendo attuali e non mutate le valutazioni contenute nella legge delega 14 settembre 2011, n. 148, e nei decreti legislativi attuativi; del

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 411 di 929

pari, la linea di progetto non prevede l'assunzione di personale a tempo indeterminato (in quanto preclusa dalla stessa Commissione Europea) bensì investe sul potenziamento dell'Ufficio del processo e sul rafforzamento del capitale umano giovane, attraverso la costituzione di veri e propri *team* di supporto al magistrato, con la finalità anche di un miglioramento qualitativo della risposta giudiziaria.

L'individuazione dei contingenti nazionali delle singole figure professionali (all'interno della cornice fissata dall'art. 13 del decreto-legge n.80/2021), e la successiva declinazione tra i singoli distretti e l'Amministrazione centrale, ha tenuto conto delle risultanze delle indagini condotte in occasione dei più recenti provvedimenti di adeguamento delle dotazioni organiche del personale amministrativo e dei fabbisogni emersi sia a livello nazionale sia a livello territoriale (decreti ministeriali del 5 aprile 2017, del 14 febbraio 2018 e del 18 aprile 2019).

L'Ufficio ha contribuito alla preliminare attività di raccolta e analisi dei dati, finalizzata all'individuazione delle esigenze e dei fabbisogni specificatamente riferibili ai singoli profili professionali, che ha condotto alla distribuzione dei contingenti nazionali individuati per i singoli profili professionali del personale a tempo determinato, la cui attività di contenuto specialistico è riportata dallo stesso decreto-legge n. 80/2021, realizzata in continuità ed in misura complementare alle strategie sin qui perseguite di innovazione dei modelli organizzativi e di incremento delle professionalità tecniche operate con risorse di bilancio, entro l'orizzonte degli obiettivi fissati dal PNRR.

In tale contesto, si è tenuto conto della necessaria destinazione di alcuni profili professionali a specifici obiettivi (la riqualificazione edilizia per i tecnici di edilizia *senior* e *junior*, la digitalizzazione per i tecnici IT *senior* e *junior*, il supporto all'Ufficio per il Processo per i tecnici di amministrazione e una quota rilevante degli operatori di *data entry*) e della collocazione "trasversale" dei restanti profili, modulando i relativi contingenti in funzione delle potenzialità di supporto, anche sotto il profilo organizzativo e gestionale, alla realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR e del concreto loro impiego presso le articolazioni centrali e periferiche dell'amministrazione. Si è reso necessario, oltre che opportuno, per meglio perseguire le finalità sottese all'intervento normativo, nonché alla realizzazione degli obiettivi specifici previsti dal PNRR, compiere una peculiare e differenziata analisi per ciascuna figura professionale prevista dal decreto-legge n. 80/2021 (tecnico di edilizia *senior* e *junior*, tecnico di contabilità *senior* e *junior*, tecnico IT *senior* e *junior*, tecnico statistico, analista di organizzazione, tecnici di amministrazione e operatori di *data entry*).

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 412 di 929

Ciò ha comportato una diversificata e approfondita valutazione, a seconda della figura professionale esaminata, di molteplici elementi tra cui si citano, a titolo meramente esemplificativo, il numero degli immobili presenti in ciascun distretto, il numero ed il costo degli interventi di edilizia giudiziaria in esso previsti e finanziati, l'assetto dimensionale dei singoli distretti, la consistenza numerica degli organici del personale di magistratura ed amministrativo e l'effettiva presenza di quella specifica figura professionale sul territorio.

All'esito di tale articolata attività è stato predisposto il progetto finale di distribuzione del contingente in esame, che è stato recepito nei **bandi concorsuali su base distrettuale relativi a tale personale, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale del 1° aprile 2022**.

Tutta l'attività sopra descritta è stata oggetto di costante confronto con l'organo politico, sia ai fini della emanazione degli specifici bandi RIPAM, nei termini fissati dal quadro normativo di riferimento, sia per la assegnazione di una quota delle risorse all'Amministrazione centrale sulla base della puntuale analisi delle necessità di carattere tecnico e dei fabbisogni delle singole articolazioni del Ministero.

Si rappresenta, infine, che è stato avviato e regolarmente espletato il monitoraggio delle attività svolte e dell'impiego delle risorse assegnate per la definizione e il raggiungimento degli obiettivi fissati dal PNRR attraverso la costante acquisizione ed analisi di elementi e dati statistici.

In particolare, il monitoraggio è stato eseguito sui dati e sugli aggregati puntualmente individuati con specifica circolare, anche a seguito delle opportune e costanti interlocuzioni con il Consiglio Superiore della Magistratura.

L'Ufficio II ha fornito il proprio supporto mediante le opportune interlocuzioni con gli Uffici interessati assicurando, nell'ambito delle materie di competenza, la necessaria conoscenza delle informazioni utili ai fini della rendicontazione delle attività e dei risultati conseguiti anche nell'ottica di rilevazione periodica annuale di fine anno con la Commissione Europea.

Sotto altro profilo si rappresenta che sono state adottate circolari e sono state poste in essere numerose iniziative (tra le quali numerosi incontri con i distretti, *webinar*, analisi dei progetti organizzativi e delle specifiche necessità prospettate dagli Uffici giudiziari) per il confronto e il supporto agli Uffici giudiziari nelle prime fasi utili all'accoglienza degli addetti all'Ufficio per il Processo, alla formazione iniziale del personale, all'adozione degli ordini di servizio ed alla concreta assegnazione delle unità di personale.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 413 di 929

Revisione permanente delle piante organiche del personale amministrativo e attuazione del regolamento di organizzazione del Ministero

In materia di organizzazione ministeriale e di dotazioni organiche, l'art. 35 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 (recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*", convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233) ha introdotto, modificando il precedente assetto organizzativo, una nuova area funzionale attraverso la quale il Ministero della Giustizia esercita le funzioni e i compiti di pertinenza così prevedendo una nuova articolazione ministeriale dipartimentale. L'Ufficio II ha fornito il proprio contributo partecipando a plurimi incontri sul tema finalizzati all'attuazione della sopra citata novella legislativa.

A tali incontri ha fatto seguito un lavoro di studio ed analisi del nuovo assetto organizzativo dell'Amministrazione centrale e del quadro normativo, che ha condotto alla promulgazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 aprile 2022, n. 54, recante "*Modifiche al regolamento di riorganizzazione del Ministero della Giustizia di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84 e al regolamento concernente l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministero della Giustizia, nonché dell'Organismo indipendente di valutazione di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019 n. 100*", con il quale in attuazione della norma citata è stato istituito nell'ambito dell'Amministrazione giudiziaria, il Dipartimento per la transizione digitale, l'analisi statistica e le politiche di coesione.

Il supporto fornito dall'Ufficio II, nell'ambito delle materie di pertinenza, ha altresì condotto all'adozione del **decreto ministeriale 14 aprile 2022** "*Recante misure necessarie al coordinamento informativo ed operativo tra la Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi e gli uffici periferici dell'organizzazione giudiziaria del Ministero della Giustizia, nonché concernente l'individuazione degli uffici periferici dell'organizzazione giudiziaria di livello dirigenziale non generale e la definizione della loro competenza territoriale ai sensi degli articoli 8 e 9 del d.p.c.m. 15 giugno 2015, n. 84 e dell'articolo 3, commi 1 e 3, del d.p.c.m. 30 ottobre 2020, n. 175"*, con il quale sono state disciplinate le competenze territoriali degli Uffici periferici dell'organizzazione giudiziaria delineando le misure organizzative funzionali all'attività di programmazione delle stesse, le modalità di definizione delle dotazioni organiche e la concreta entrata in vigore delle stesse.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 414 di 929

In tale contesto è stato altresì istituito e reso operativo l'Ufficio periferico di Napoli, che assorbe la preesistente Direzione Generale.

Per tutti gli Uffici periferici la determinazione delle piante organiche, ai sensi dell'art. 5 del decreto ministeriale in esame, è demandata ad uno o più decreti ministeriali attingendo al contingente della complessiva dotazione organica dell'amministrazione giudiziaria di cui all'allegato D) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015 n. 84, come sostituito dall'allegato II del decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 2020, n. 175, nel rispetto del piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Trasparenza, controlli interni e prevenzione della corruzione

Per quanto concerne le attività previste nell'Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024 l'Ufficio II ha tempestivamente posto in essere tutti gli adempimenti di competenza provvedendo, nello specifico, e per quanto attiene alla materia trasparenza, ad aggiornare l'elenco dei procedimenti amministrativi trattati in osservanza agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 35 decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché ad aggiornare la consistenza numerica della dotazione organica vigente del personale dirigenziale ed amministrativo di cui all'art. 3, comma 1, Tabella D del d.P.C.M. n. 54 del 22 aprile 2022.

In una prospettiva di più ampio respiro rispetto al ristretto ambito di competenza dell'Ufficio II, si sottolinea il costante impegno profuso da questo Dipartimento nella materia in esame, diretto non solo alla tempestiva attuazione dei singoli adempimenti previsti nel PTPCT 2022/2024 ma, più in generale ed in una logica evidentemente migliorativa, all'aggiornamento dell'intero sistema di prevenzione della corruzione nonché, al perfezionamento della strategia sino ad oggi elaborata ed attuata.

Nell'ambito delle attività di implementazione dell'intero sistema volte, peraltro, a garantire anche il raggiungimento degli obiettivi previsti per la giustizia nel PNRR, riveste un ruolo fondamentale il Gruppo di lavoro dipartimentale, cui è affidato il precipuo compito di coadiuvare il Referente dipartimentale della prevenzione della corruzione (allo stato nella persona del Direttore dell'Ufficio II – Piante organiche), con particolare riguardo alle attività di monitoraggio e riesame periodico del sistema nel suo complesso, attività queste essenziali ai fini del sopra citato perfezionamento del sistema di prevenzione ad oggi adottato.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 415 di 929

In tale contesto, si è ritenuto opportuno provvedere il rinnovo del Gruppo di lavoro dipartimentale in materia di prevenzione della corruzione, al fine di renderlo maggiormente conforme all'assetto organizzativo ministeriale, modificatosi da ultimo a seguito sia dell'istituzione del Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione con d.P.C.M. n. 54 del 22 aprile 2022 (ove sono confluite la Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa e la Direzione Generale per i sistemi informativi automatizzati, precedentemente appartenenti a questo Dipartimento), nonché con l'istituzione dell'Ufficio periferico di Napoli per effetto del citato decreto 14 aprile 2022.

Tali modifiche ordinamentali hanno fornito l'occasione per poter procedere ad un'approfondita analisi circa la composizione e le funzioni affidate al Gruppo di lavoro dipartimentale al fine di pervenire – in un'ottica migliorativa, maggiormente partecipativa e conforme non solo alla struttura dipartimentale ma anche alle attività attualmente conferite a detto Gruppo di lavoro dal PTPCT 2022/2024, modificate ed implementate dal PIAO – alla scelta, condivisa dal Referente e dal Capo Dipartimento, di procedere al rinnovo del sopra citato Gruppo di lavoro.

Il monitoraggio sul funzionamento degli Uffici del giudice di pace

L'Ufficio II ha proseguito nell'attività consueta di monitoraggio sullo stato di funzionalità e sulle capacità operative degli Uffici del giudice di pace mantenuti con oneri a carico degli enti locali, anche attraverso lo svolgimento di indagini mirate nonché l'esame e la valutazione delle relazioni dei referenti circondariali.

Il monitoraggio ha avuto ad oggetto le criticità emerse in numerose sedi gestite dagli enti locali, in gran parte riferibili all'insufficiente dotazione di personale amministrativo a supporto dell'attività giurisdizionale.

In tale contesto, all'esito delle interlocuzioni condotte con i responsabili degli uffici ed i referenti degli enti locali interessati, l'Ufficio ha partecipato a molteplici riunioni finalizzate a consentire la risoluzione delle problematiche riscontrate per le numerose sedi mantenute.

Si è reso necessario, inoltre ed in più occasioni, fornire supporto alla corretta definizione del quadro normativo di riferimento e alla relativa interpretazione, in ragione del carattere di "originalità", nel contesto della disciplina generale delle circoscrizioni giudiziarie, delle disposizioni riferibili ed applicabili agli Uffici del giudice di pace mantenuti.

All'esito delle interlocuzioni condotte con i Capi degli Uffici giudiziari, tale attività ha determinato, nel corso dell'anno 2022, la chiusura di 2 presidi giudiziari gestiti dagli enti

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 416 di 929

locali, nello specifico il giudice di pace di Campana con decreto ministeriale 3 marzo 2022 ed il giudice di pace di Alatri con decreto ministeriale 6 giugno 2022. Inoltre, nel corso dell'anno 2021 sono stati emanati 2 decreti di chiusura del giudice di pace il cui *iter* si è perfezionato e ha prodotto i suoi effetti con la pubblicazione nella Gazzette Ufficiale n. 7 dell'11 gennaio 2022 (decreti ministeriali 1 dicembre 2021 di esclusione degli uffici del giudice di pace di Tortorici e di Gravina in Puglia, quest'ultimo poi revocato, sulla base dell'emergere di elementi sopravvenuti, con decreto emesso il 21 gennaio 2022 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'8 marzo 2022).

La tabella che segue sintetizza l'assetto attuale degli Uffici del giudice di pace:

Sedi degli Uffici del giudice di pace	
Uffici a totale carico dell'Amministrazione	182
Uffici con oneri a carico degli enti locali	197
Uffici totali	**379**

pag. 417 di 929

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 418 di 929

DIREZIONE GENERALE DEI MAGISTRATI

Premessa metodologica

I settori peculiari di intervento della Direzione generale dei magistrati (stato giuridico ed economico del personale magistratuale professionale ed onorario, disciplina, contenzioso amministrativo ed economico, realizzazione del concorso per l'accesso in magistratura) vengono in rilievo quali momenti essenziali di qualificazione dell'azione amministrativa, funzionali all'innovazione ed accrescimento della efficienza degli Uffici giudiziari, mediante il ricorso a strategie operative concrete, improntate a rapidità di gestione.

Nella prospettiva di accelerazione del processo di recupero della efficienza degli Uffici giudiziari, ancor più in considerazione degli obiettivi e delle *milestones* assunti con il PNRR, si è proceduto ad una complessiva razionalizzazione delle attività e dei servizi di competenza della Direzione, sì da ottimizzare le risorse disponibili ed offrire un efficace contributo all'azione amministrativa coralmente realizzata dal Dipartimento, volta a garantire una pronta assistenza agli Uffici giudiziari e al personale di magistratura, anche nel perdurare della emergenza sanitaria da COVID-19.

Articolazione e funzioni della Direzione Generale dei Magistrati: quadro di sintesi

Si reputa preliminarmente opportuno sintetizzare, per un'impostazione più organica ed ordinata delle attività e dei settori di competenza, l'attuale struttura della Direzione generale dei magistrati.

In attuazione del Decreto ministeriale 3 febbraio 2016, "*Individuazione presso il Dipartimento affari di giustizia ed il Dipartimento organizzazione giudiziaria, personale e servizi degli uffici di livello dirigenziale non generale e la definizione dei relativi compiti e recante misure necessarie al coordinamento informativo ed operativo tra le articolazioni dell'amministrazione interessate dalla riorganizzazione ai sensi dell'art. 16 comma I e 2 del d.p.c.m. 84/2015*", pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 6 del 31 marzo 2016, nel corso dell'anno 2021 si era proceduto alla rimodulazione delle articolazioni amministrative interne alla Direzione generale dei magistrati, istituendo, in particolare, tre Unità di *Staff*, a supporto delle funzioni e sotto la responsabilità del Direttore Generale, affidate, ciascuna di esse, al coordinamento di altrettanti magistrati addetti.

Deve tuttavia precisarsi che, nel corso del 2022, i magistrati coordinatori delle Unità di *Staff "contenzioso amministrativo, economico e relativo alle procedure concorsuali in*

magistratura" e "*innovazione tecnologica e tirocini formativi ex art. 73 D.L. 69/2013"*, nonché l'unico magistrato componente dell'Unità di *Staff* "*innovazione tecnologica e tirocini formativi ex art.73 d.l. 69/2013"* sono stati trasferiti ad altre articolazioni del Ministero.

Si è dunque formalizzata la già avvenuta soppressione, di fatto, dell'Unità di *Staff* "*innovazione tecnologica e tirocini formativi ex art. 73 D.L. 69/2013"* e si provveduto, per un verso, ad attribuire le competenze in materia di tirocini formativi ex art. 73 d.l. 69/2013 ad altro magistrato addetto della Direzione generale e, per altro verso, ad investire le competenti articolazioni del nuovo *Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione* delle necessità informatiche – compresi supporto ed assistenza tecnica – della Direzione generale dei magistrati, assicurandone il raccordo ed il coordinamento con i responsabili dei singoli settori interessati.

Ne consegue che, attualmente, la Direzione generale si compone di due uffici e due Unità di *Staff* e, segnatamente, dell'Ufficio I, dell'Ufficio II, dell'Unità di *Staff* "*disciplina e consiglio di amministrazione*" e dell'Unità di *Staff* "*contenzioso amministrativo, economico e relativo alle procedure concorsuali in magistratura*", allo stato priva di coordinatore.

Ufficio I

L'Ufficio I è organizzato secondo aree funzionali, suddivise in reparti, ciascuno con proprie competenze.

- Area I - **Segreteria e protocollo**

  Attività connesse alle elezioni del Consiglio Superiore della Magistratura e dei Consigli giudiziari; Gestione del personale della Direzione Generale dei Magistrati.

- Area II- **Matricola, archivio e tabelle**

  Tenuta, aggiornamento e rilascio copie dello stato matricolare e degli atti contenuti nei fascicoli personali dei magistrati professionali; attività istruttoria e predisposizione dei decreti ministeriali relativi alle modifiche anagrafiche ad istanza dei magistrati ordinari; comunicazione decessi dei magistrati ordinari agli uffici interessati; predisposizione, a seguito di delibera del Consiglio Superiore della Magistratura, di decreti ministeriali relativi a: 1-tabelle di composizione, infradistrettuali e feriali degli uffici giudicanti; 2 - nomina, conferma e revoca degli esperti dei Tribunali di sorveglianza, dei Tribunali regionali delle acque pubbliche e degli esperti e consiglieri di Stato aggregati del Tribunale superiore delle acque pubbliche; delega ai Capi di Corte per la nomina dei componenti estranei alla magistratura diversi dai componenti privati degli Uffici minorili

pag. 419 di 929

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf

e degli esperti dei Tribunale di sorveglianza. Predisposizione del decreto ministeriale di fissazione del periodo feriale per il personale della magistratura professionale ed onoraria; pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di tutti i suddetti decreti.

- Area III – **Magistrati ordinari**

  - **Reparto Status economico**

  Attività istruttoria e predisposizione dei provvedimenti relativi alla nomina ed alla progressione in carriera dei magistrati professionali; attività di gestione magistrati ordinari in tirocinio: nomina, controllo della regolarità della documentazione di rito, conferimento delle funzioni giurisdizionali, assegnazione e modifica della sede, controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive; esecuzione dei giudicati amministrativi relativi a contenzioso economico dei magistrati; liquidazione spese di lite e rimborso spese legali; attività di gestione dei dati anagrafici relativi e relativi allo status giuridico ed economico dei magistrati professionali nonché del ruolo di anzianità; esecuzione dei giudicati amministrativi relativi a contenzioso economico dei magistrati; liquidazione spese di lite e rimborso spese legali; esecuzione dei giudicati amministrativi relativi a contenzioso economico dei magistrati onorari; liquidazione spese di lite e spese legali.

  - **Reparto Status giuridico e movimento magistrati**

  Diramazione avvisi di pubblicazione posti presso organismi internazionali e raccolta dichiarazioni di disponibilità; attività istruttoria e predisposizione dei provvedimenti relativi a cessazioni per dimissioni, decadenza, passaggio ad altra amministrazione, riammissioni, sospensioni e revoche sospensioni, rimozioni, destituzioni; attività istruttoria e predisposizione dei provvedimenti relativi al conferimento delle funzioni giudicanti e requirenti di legittimità e delle funzioni giudicanti e requirenti di primo e secondo grado; attività istruttoria e predisposizione dei provvedimenti relativi a trasferimenti, collocamenti e conferme fuori ruolo e richiami in ruolo; anticipato e posticipato possesso; applicazioni extra distrettuali; attività connesse all'esecuzione dei giudicati amministrativi.

  - **Reparto congedi e aspettative:**

  Attività istruttoria e predisposizione dei provvedimenti relativi a congedi straordinari e parentali; aspettative; collocamenti fuori ruolo per aspettativa, gestione dei fuori ruolo per incarichi politici ed altri incarichi; cessazioni per dispensa dal servizio per dimissioni e decadenza dei magistrati in congedo straordinario o in aspettativa; rilevazioni dei dati

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 420 di 929

statistici relativi a congedi, aspettative, collocamenti fuori ruolo, richiami in ruolo, cessazioni dei magistrati professionali

- Area IV- **Magistratura onoraria**

  Attività istruttoria e predisposizione provvedimenti relativi alla nomina, conferma, dimissioni, decadenza e cessazione a qualunque titolo, rinuncia e sanzioni disciplinari dei magistrati onorari, tenuta dei fascicoli personali dei magistrati onorari.

Ufficio II - Concorsi

L'Ufficio II cura l'organizzazione e la gestione dei concorsi per l'ammissione in magistratura; la gestione contabile di anticipi di missione, tabelle di missione, computo di indennità e compensi dovuti ai componenti delle commissioni esaminatrici; il supporto amministrativo e logistico ai lavori della Commissione.

Le competenze dell'Ufficio rispecchiano l'andamento della procedura concorsuale, di modo che è possibile definire le seguenti macroaree:

- Area Segreteria/Affari Generali;
- Area Informatica/Statistiche/Gestione *data base;*
- Area Contrattualistica/Contabilità;
- Area Gestione candidati/Atti finali procedura;
- Area Trasparenza/Contenzioso/Pubblicità legale.

Unità di S*taff*

Come già evidenziato, attualmente la Direzione generale si compone dell'Unità di *Staff* "*disciplina e consiglio di amministrazione*" e dell'Unità di *Staff* "*contenzioso amministrativo, economico e relativo alle procedure concorsuali in magistratura*", che operano, a supporto delle funzioni e sotto la responsabilità del Direttore generale, per la gestione delle attività di seguito indicate.

- ***Unità di Staff - disciplina e Consiglio di Amministrazione***

Compito principale della struttura è assicurare supporto al Direttore generale sui procedimenti disciplinari e predisciplinari a carico dei magistrati ordinari; risposta ad interrogazioni parlamentari in materia di responsabilità disciplinare dei magistrati professionali e nelle altre materie di competenza; attività concernente le prerogative del Ministro in tema di conferimento di incarichi direttivi ai fini del *concerto* e di richieste di dimissioni e

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 421 di 929

riammissione in servizio da parte dei magistrati professionali; attività di supporto al Consiglio di Amministrazione del Ministero della giustizia.

- ***Unità di Staff - contenzioso amministrativo, economico e relativo alle procedure concorsuali in magistratura***

Compito principale della struttura è assicurare supporto al Direttore generale nell'attività consultiva ed istruttoria relativamente alle controversie giuridiche riguardanti azioni instaurate dai magistrati togati ed onorari dinnanzi all'Autorità giudiziaria; alle procedure instaurate dai predetti magistrati mediante ricorsi amministrativi gerarchici e ricorsi straordinari al presidente della Repubblica; alle controversie giuridiche riguardanti azioni giudiziarie relative alle procedure concorsuali per l'accesso in magistratura, in particolare nelle seguenti materie annullamenti bando di concorso, annullamento verbali e/o provvedimenti mancato superamento prove scritte oppure prove orali, diniego di accesso agli atti concorso.

Attività svolta dall'Ufficio I

L'Ufficio I ha competenza in materia di *status* giuridico ed economico della magistratura togata ed onoraria, tabelle, matricola ed archivio.

In materia **di matricola, archivio e tabelle** nel 2022 sono stati trattati **4.859** provvedimenti ed in particolare:

provvedimenti inseriti sullo stato matricolare a seguito di pubblicazione su bollettino ufficiale	**3322**
atti pervenuti da altri uffici inseriti sullo stato matricolare	**344**
variazioni matricolari: anagrafiche, di residenza, matrimoni e figli	**121**
copie di stati matricolari e di fascicoli personali per concorsi e varie	**79**
richieste di copie matricolari e fascicoli personali da uffici vari	**632**
richieste di rilascio copie degli elaborati concorsuali	**28**
provvedimenti disciplinari	**7**
istanze di accesso agli atti con conseguente copia di stati matricolari e documenti dai fascicoli	**5**
decreti di modifica anagrafica magistrati ordinari	**9**
decreti di nomina e cessazione esperti Tribunali di sorveglianza e acque pubbliche	**90**
decreto fissazione periodo feriale	**1**
informative decesso magistrati ordinari	**9**
comunicazioni provvedimenti ministeriali ad uffici interessati	**50**
provvedimenti ministeriali redatti in sintesi per la pubblicazione sul bollettino ufficiale	**162**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 422 di 929

In materia di **status economico magistrati ordinari**, fino ad oggi, sono stati emessi complessivamente n. **7.318** provvedimenti, e in particolare:

decreti di conferimento funzioni	**13**
decreti prosecuzione tirocinio	**2**
decreti di promozione	**1.945**
decreti di non nomina e non idoneità	**15**
decreti di decadenza e di cessazione	**6**
decreti di rettifica e revoca	**8**
scatti per incremento demografico (2° comma art. 3 legge n. 425/1984)	**41**
provvedimenti indennità' l.133/98 sede disagiata e applicazione extradistrettuale	**18**
provvedimenti di indennità' ex art. 6 legge n. 27/81	**9**
provvedimenti per pagamento spese di lite	**17**
provvedimenti per rimborso spese legali	**17**
determinazione trattamento stipendiale alte cariche	**2**
monetizzazione ferie	**3**
notifiche agli interessati	**53**
trasmissione decreti al CSM	**1.989**
trasmissione decreti vistati alle ragionerie territoriali dello Stato (esclusi indennità e decreti riconoscimento 2a, 4a e 6a valutazione di professionalità)	**1.210**
trasmissione decreti per la pubblicazione alla redazione del bollettino ufficiale (esclusi quelli di non nomina e di non idoneità)	**1.970**

In materia di **status giuridico dei magistrati ordinari**, sono stati emessi complessivamente n. **4.811** provvedimenti, e in particolare:

decreti di conferimento uffici direttivi	**135**
conferimento funzioni giudicanti\requirenti	**270**
decreti di trasferimento, revoca e rettifica	**315**
possessi cautelari	**9**
provvedimenti anticipato possesso	**59**
provvedimenti posticipato possesso	**54**
richieste anticipato possesso	**155**
richieste posticipato possesso	**151**
conferme incarichi	**111**
decreti di sospensione dalle funzioni e dallo stipendio e revoca	**9**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 423 di 929

decreti di perdita di anzianità	**1**
cessazioni per passaggio ad altre amministrazioni	**18**
decreti di dimissione e revoca	**108**
decreti di collocamento fuori dal ruolo organico della magistratura	**25**
decreti di conferma nella posizione di fuori dal ruolo organico della magistratura	**36**
decreti di richiamo in ruolo	**29**
decreti di applicazione extradistrettuale, revoca e sospensione	**37**
decreti di nomina commissario e\o commissario aggiunto usi civici	**3**
richieste al Consiglio Superiore della Magistratura a firma del ministro per magistrati collocati e\o confermati fuori dal ruolo organico della magistratura	**61**
trasmissione atti alle ragionerie generali dello Stato e ad UCB	**880**
trasmissione decreti per la pubblicazione sul bollettino	**1.097**
trasmissione decreti al CSM	**1.097**
diramazioni del CSM	**41**
varie comunicazioni	**377**

In materia di **aspettative e congedi** sono stati emessi sino ad oggi complessivamente n. **2719** provvedimenti, e in particolare:

DD. MM. di collocamento in aspettativa a qualsiasi titolo – concessione congedi parentali – richiami in ruolo	**617**
DD. MM. di dispense dal servizio	**3**
DD.MM. trasmessi alla redazione del Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione	**609**
P.D.G. per la concessione di congedi straordinari a firma del Direttore Generale, relativi a magistrati collocati fuori dal ruolo organico della magistratura	**62**
Corrispondenza con CSM, Uffici Giudiziari e altri	**64**
Trasmissione DD. MM. alle Ragionerie Generali dello Stato e Ufficio del Bilancio	**682**
Trasmissione Decreti e PDG al CSM	**2719**

In materia di **status giuridico dei magistrati onorari**, sino ad oggi, sono stati emessi complessivamente n.**604** provvedimenti, e in particolare:

- ***Giudici onorari di Pace*** (già Giudici di Pace e Giudici onorari di Tribunale): sono stati emessi in totale n.**300** provvedimenti:

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 424 di 929

nomine	**138**
conferme	**66**
rinuncia	**7**
decadenze per limiti di età	**4**
decadenza mancata presentazione domanda	**1**
decadenza venir meno requisiti	**1**
revoca incarico	**4**
dimissioni	**27**
decessi	**6**
decadenza mancata presa possesso	**1**
dispensa	**1**
cessazioni (procedura valutativa)	**44**

- ***Vice Procuratori Onorari*:** sono stati in totale emessi n. **172** provvedimenti:

nomine	**47**
conferme	**63**
decessi	**1**
dimissioni	**15**
rinuncia	**6**
decadenza mancata presa possesso	**4**
cessazioni (procedura valutativa)	**36**

- ***Giudici ausiliari*** *presso le Corti di Appello*: sono stati emessi in totale n. **132** provvedimenti:

dimissioni	**20**
decadenza mancata presa possesso	**1**
proroghe	**108**
decadenza mancata presentazione domanda	**1**
sospensione cautelare	**2**

L'Ufficio I ha inoltre costantemente fornito, con tempestività ed accuratezza, i dati relativi alle piante organiche e alla relativa copertura, richiesti di volta in volta dalle diverse articolazioni di questo Dicastero (ad esempio, al fine di valutare il requisito della scopertura

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 425 di 929

non superiore al 20% ai sensi della circolare sui trasferimenti del Consiglio Superiore della Magistratura; allo scopo di valutare eventuali richieste di collocamento fuori dal ruolo organico della magistratura per assumere funzioni amministrative).

Attività svolta dall'Ufficio II

Nel corso del 2022 l'attività di reclutamento della magistratura ordinaria è stata particolarmente intensa e variegata.

L'Ufficio concorsi è stato difatti impegnato nel coordinamento di ben tre procedure concorsuali, e precisamente: quelle di cui al bando indetto con D.M. 29.10.2019 per 310 posti; quelle di cui al bando indetto con D.M. 1.12.2021, per 500 posti; e, da ultimo, quelle di cui al bando di cui al D.M. 18.10.2022 per 400 posti.

Con riferimento al concorso indetto con D.M. 29.10.2019, sono stati pubblicati i risultati delle prove scritte (in esito alle quali sono stati ammessi alle prove orali 220 candidati); sono state espletate le prove orali, in esito alle quali sono risultati idonei 209 candidati, e si è provveduto alla redazione della bozza del decreto di approvazione della graduatoria, confluita nel DM 18.11.2022, con possibilità di assumere i vincitori entro la fine dell'anno.

Si sono inoltre svolte le prove scritte del concorso a 500 posti indetto con D.M. 1.12.2021, che, analogamente a quanto avvenuto con il concorso indetto con D.M. 29.10.2019, si sono svolte su 5 sedi (Roma, Torino, Milano, Bologna e Bari) nei giorni tra l'11 ed il 15 luglio 2022.

Il 5 settembre 2022 sono iniziate le operazioni di correzione, che vedono impegnate tre sottocommissioni, allo scopo di concludere la procedura nel più breve tempo possibile.

Infine, con riferimento al bando di cui al D.M. 18.10.2022, l'Ufficio si è occupato della raccolta dei dati statistici dei concorsi degli ultimi 20 anni, allo scopo di supportare l'Ufficio legislativo di questo Ministero nella modifica delle norme di accesso al concorso, in conformità a quanto previsto dalla legge 17 giugno 2022 n. 71 di riforma dell'ordinamento giudiziario.

In forza, quindi, di quanto previsto dall'art. 33 del D.L. 144 del 2022, si è proceduto alla redazione della bozza del bando di concorso secondo le nuove norme ed alla conseguente modifica della piattaforma informatica per la presentazione delle domande di partecipazione.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 426 di 929

Concorso a 310 posti D.M. 29.10.2019

Numero posti	**310**
Domande presentate	**13.283**
Gestione mail quesiti candidati	*
Elaborati consegnati dopo le prove scritte	**3.797**
Gestione Domande Handicap/DSA	**70**
Candidati ammessi all'esame orale	**220**
Istruttoria informative	**220**
Candidati idonei/vincitori	**209**
Richieste accesso agli atti	**2.042**
Richieste atti evase (pagate)	**1.355**
Temi scansionati	**7.594**
Verbali Elaborati	**459**
Tabelle di missione componenti	**500**
Mandati di pagamento missione componenti	**166**

Concorso a 500 posti D.M. 1.12.2021

Numero posti	**500**
Domande presentate	**18.304**
Gestione mail quesiti candidati	*
Elaborati consegnati dopo le prove scritte	**3.606**
Gestione Domande Handicap/DSA	**123**
Candidati ammessi all'esame orale	*
Istruttoria informative	*
Candidati idonei/vincitori	*
Richieste accesso agli atti	*
Richieste atti evase (pagate)	*
Temi scansionati	*
Verbali Elaborati	*
Tabelle di missione componenti	**150**
Mandati di pagamento missione componenti	**41**

pag. 427 di 929

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf

Concorso a 400 posti D.M. 18.10.2022

Numero posti	**400**
Domande presentate	**21.556**
Gestione mail quesiti candidati	**97**

Con decreto ministeriale 23 novembre 2022 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 4ª serie speciale "concorsi ed esami" n. 93 del 25 novembre 2022, è stata disposta la riapertura dei termini per la presentazione delle domande per il concorso a quattrocento posti di magistrato ordinario di cui al D.M. 18 ottobre 2022.

Attività svolta dall'Unità di Staff Disciplina e Consiglio di amministrazione

L'Unità di *Staff* del settore disciplina è deputata alla gestione delle attività di seguito indicate:

- predisposizione degli schemi di circolari e direttive a rilevanza esterna di competenza del Direttore generale;
- attività concernente la funzione del Ministro in materia di responsabilità disciplinare dei magistrati professionali;
- interrogazioni parlamentari in materia di responsabilità disciplinare dei magistrati professionali e nelle altre materie di competenza;
- attività concernente le prerogative del Ministro in tema di conferimento di incarichi direttivi e di richieste di dimissioni e riammissione in servizio da parte dei magistrati professionali;
- attività di supporto al Consiglio di Amministrazione del Ministero.

Nel corso dell'anno 2022 sono state iscritte e trattate 1.650 nuove pratiche e ne sono state definite 1.890, conseguendosi, all'evidenza, un elevato indice di smaltimento.

Sono state altresì iscritte 89 nuove interrogazioni parlamentari e ne sono state definite 90. Preziosa è stata l'attività dell'Unità di *Staff* alle risposte alle interrogazioni a risposta immediata (*question time*).

I pareri espressi ai fini del concerto del Ministro, in relazione ai conferimenti e alle conferme degli incarichi direttivi, sono stati complessivamente 101.

Le pratiche di dimissioni dei magistrati e quelle inerenti alla cessazione dall'ordine giudiziario per cause diverse dal collocamento a riposo definite nell'anno in corso sono state 161.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 428 di 929

Nell'ambito delle proposte di adozione di strumenti per razionalizzare e ottimizzare i rapporti con il CSM, i pareri espressi ai fini del concerto del sig. Ministro sono stati attribuiti al Coordinatore dell'Unità di *Staff* con l'intento di rendere maggiormente individuabili le relative pratiche e fornire una più celere risposta all'organo consiliare.

Con riferimento al settore disciplinare, è stato realizzato il costante monitoraggio delle pratiche predisciplinari e disciplinari iscritte nell'anno 2022 e di quelle relative alle interrogazioni parlamentari, con l'adozione di prassi virtuose finalizzate a snellire le relative procedure amministrative, nell'ottica di garantire il rispetto dei termini procedimentali ed un pronto riscontro alle richieste dell'Amministrazione.

Quanto **all'attività di supporto al Consiglio di Amministrazione** deve evidenziarsi che, in linea con quanto previsto dalla normativa primaria e secondaria vigente, relativamente alle pratiche riguardanti il personale di magistratura fuori ruolo presso il Ministero della Giustizia, le funzioni di segretario della riunione del Consiglio di Amministrazione sono svolte dal magistrato relatore addetto alla Direzione Generale dei magistrati - nominato con decreto del Ministro della giustizia - all'uopo delegato.

Il segretario redige, all'esito delle sedute del Consiglio, i verbali ed i pareri conclusivi espressi dal Consiglio, esplicitandone i passaggi motivazionali.

Inoltre il Coordinatore dell'Unità di *Staff*, avvalendosi del personale amministrativo designato presso la Direzione generale dei magistrati**,** si occupa dell'istruzione delle pratiche dei magistrati, coordinando la raccolta delle informazioni disponibili presso il CSM e lo stesso Ministero e, segnatamente, delle statistiche comparate del lavoro svolto, degli atti e dei provvedimenti giudiziari e amministrativi adottati nel periodo in verifica, delle certificazioni relative agli incarichi giudiziari ed extragiudiziari ed alla partecipazione a corsi di formazione e convegni, quale relatore o discente, dei rapporti informativi del Capo dell'Ufficio di appartenenza, sì da assicurare la completezza delle pratiche da inserire all'ordine del giorno.

Nel contesto di siffatta attività, sono state istruite, trattate e definite n. 48 pratiche relative a valutazioni di professionalità, pareri ex art. 13 d.lgs n. 160/2006, pareri ex art. 4 Circolare P. 599/2022 del 21.3.2022, pareri per incarichi extragiudiziari, in costante interlocuzione con la Segreteria del Consiglio di Amministrazione.

Pendono, inoltre, in fase istruttoria n. 55 pratiche e ne risultano archiviate 27.

Nell'arco temporale di riferimento (alla data del 21 novembre 2022) l'Unità di *Staff* in esame si è occupata quindi complessivamente di 130 procedure.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 429 di 929

Attività svolta dall'Unità di Staff Contenzioso amministrativo, economico e relativo alle procedure concorsuali in magistratura

L'Unità è deputata alla trattazione del contenzioso amministrativo riguardante i magistrati professionali ed onorari, del contenzioso economico riguardante i magistrati professionali ed onorari e del contenzioso relativo alle procedure concorsuali per l'accesso in magistratura.

Tra le competenze della Direzione generale dei magistrati, delineate dall'art. 5, comma 2, lett. d), del D.P.C.M. n. 84 del 15.6.2015, rientra, difatti, anche il "contenzioso relativo al personale di magistratura".

Inoltre, in applicazione del D.P.C.M. n. 84/2015, la Direzione generale dei magistrati ha acquisito anche la competenza in materia di contenzioso pensionistico dinanzi alla Corte dei conti, già di competenza dell'ex Ufficio del contenzioso DOG, il che ha imposto la profusione di un notevole sforzo aggiuntivo nell'acquisizione del patrimonio conoscitivo delle materie in questione caratterizzate da un elevato tasso di tecnicismo.

Nel corso dell'anno 2022 le pratiche di contenzioso iscritte e trattate (alla data del 21.11.2022) sono state:

- n. 191 relative al contenzioso amministrativo e pensionistico;
- n. 125 relative al contenzioso economico;
- n. 39 relative al contenzioso in materia di procedure concorsuali per l'accesso in magistratura.

Le pratiche di contenzioso definite (alla data del 21.11.2022) sono state:

- n. 131 relative al contenzioso amministrativo e pensionistico;
- n. 38 relative al contenzioso economico;
- n. 19 relative al contenzioso in materia di procedure concorsuali per l'accesso in magistratura.

Nell'ambito del contenzioso amministrativo una particolare menzione, per la rilevanza e la delicatezza delle questioni affrontate, meritano le n. 41 pratiche relative all'applicazione della riforma della magistratura onoraria di cui all'art. 29 d.lgs 116/2017 (come novellato dalla l.234/2021 art. 1 co.629).

Al fine di mantenere i massimi livelli di efficienza, efficacia ed economicità nell'ambito delle attività istituzionali di competenza del Settore Contenzioso dell'Unità di *Staff*, sono state previste misure organizzative volte a fronteggiare organicamente la delicata materia del contenzioso magistrati, peraltro implementata a seguito delle modifiche apportate, in senso

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 430 di 929

ampliativo, dal D.P.C.M. n. 84/2015, al fine di garantire il pieno rispetto dei termini processuali.

Preziosa in tal senso si è rivelata anche l'interlocuzione avviata sia con l'Avvocatura Generale dello Stato che con le Avvocature distrettuali, per garantire la trasmissione, da parte dell'Amministrazione, di tutti gli elementi conoscitivi e valutativi utili alla difesa in giudizio.

Si segnala, inoltre, la pianificazione progettuale finalizzata all'adozione di nuovi applicativi informatici volti a garantire una più efficace gestione delle incombenze di lavoro.

Sono state sostenute altresì finalità, come la riduzione del margine di personalizzazione delle funzioni e quindi d'infungibilità della singola unità, a tutto vantaggio della condivisione dei contenuti tecnici professionali, almeno entro certi *range* di interscambiabilità, nella direzione della crescita dei valori di polivalenza professionale e di ricchezza del bagaglio esperienziale di ciascuna delle risorse.

Inoltre, in un periodo di sensibile contrazione delle unità a disposizione, anche dovuta allo svolgimento del lavoro in *smart working*, ci si è impegnati a sostenere l'efficienza e l'efficacia dei servizi resi, attraverso la continua interlocuzione, anche da remoto, con il personale amministrativo deputato alla trattazione del contenzioso amministrativo e tramite la creazione di una cartella dedicata, per la condivisione dei contenuti tecnici professionali, il confronto e l'individuazione di linee processuali comuni e condivise.

Attività in materia di Tirocini formativi ex art.73 D.L. 69/2013

Per quanto concerne i **tirocini formativi**, giova ricordare che l'art. 6, d.m. 1° ottobre 2015, recante misure organizzative necessarie per il funzionamento dell'Ufficio per il Processo, prevede che il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, avvalendosi della Direzione generale dei sistemi informativi automatizzati e della Direzione Generale di statistica e analisi organizzativa, provveda alla "rilevazione dei dati" relativi ai tirocini e, in particolare:

- i soggetti ammessi allo *stage* (con suddivisione per fasce di età, per voto di laurea riportato, per media dei voti conseguiti, per università in cui si sono laureati, per le materie preferite per l'assegnazione);
- i magistrati che hanno espresso la propria disponibilità a rendersi affidatari dei tirocinanti; gli assegnatari della borsa di studio ex art. 73, comma 8-bis, d. I. 69/2013);
- i corsi di formazione decentrata specificamente dedicati ai tirocinanti organizzati con cadenza almeno semestrale secondo i programmi indicati dalla Scuola Superiore della Magistratura;

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 431 di 929

- i nominativi di coloro che non hanno terminato positivamente il tirocinio;
- i partecipanti al concorso per magistrato ordinario che si siano avvalsi nella presentazione della domanda del titolo precostituito dal positivo svolgimento del tirocinio (precisando poi quanti siano stati dichiarati idonei);
- gli Uffici che hanno stipulato le convenzioni aventi ad oggetto l'apporto finanziario di terzi;
- l'incidenza del contributo offerto dai tirocinanti alla produttività dell'Ufficio giudiziario nel suo complesso e dei singoli magistrati formatori.

Alla Direzione generale dei magistrati è demandato il coordinamento della procedura funzionale all'erogazione delle borse di studio ed alla formazione della relativa graduatoria.

Nel corso del primo semestre del 2021 è stato ultimato l'applicativo informatico, denominato "Tirocini formativi", e, in raccordo con i tecnici della Direzione dei Sistemi Informativi, sono state espletate, con esito positivo, anche le fasi di test e di verifica e la piattaforma è, ad oggi, pienamente operativa.

Il nuovo *data base* è stato impiegato con successo per la gestione dei tirocini avviati da gennaio 2022 e per la redazione della graduatoria degli aventi diritto alla borsa di studio per l'anno 2021.

L'applicativo è suscettibile di utilizzo, oltre che da parte delle competenti articolazioni del Ministero, anche direttamente dagli Uffici territoriali e consente una efficace gestione dei tirocini da parte dei singoli Uffici giudiziari e una rapida interlocuzione fra questi e l'amministrazione centrale.

Attraverso la nuova piattaforma informatica è, pertanto, possibile effettuare la costante ricognizione anagrafica, organizzativa e gestionale dei tirocini formativi e dei relativi benefici economici, a partire dalla presentazione delle domande per lo svolgimento dei tirocini e per la erogazione delle borse di studio sino alla compilazione della graduatoria finale per l'erogazione del beneficio economico e per l'effettuazione degli incombenti successivi all'attestazione del positivo esito finale.

È stato poi costituito un *help desk* con la società fornitrice del *software*, DXC, ad oggi pienamente operativo e, in tale contesto, proseguono, ancora oggi, con cadenza pressoché settimanale, video conferenze fra il magistrato referente in materia di tirocini, il personale di riferimento presso la DGSIA e i collaboratori della società DXC al fine di monitorare e di perfezionare le funzionalità della predetta piattaforma informatica e risolvere le problematiche operative di volta in volta segnalate dagli Uffici giudiziari e dai singoli tirocinanti.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 432 di 929

Esiti di tali proficui incontri sono state alcune MEV elaborate nell'ambito delle riunioni e poi sviluppate dal fornitore che hanno effettivamente consentito di migliorare, ove necessario, il funzionamento del programma informatico, anche andando incontro ad esigenze manifestate dagli Uffici giudiziari.

Rispetto all'anno precedente è stato innovato l'algoritmo che effettua il calcolo dei compensi spettanti ai tirocinanti in ragione dei dati immessi a sistema e che è già stato impiegato per la compilazione della graduatoria degli aventi diritti alla borsa di studio per l'anno 2021.

Si è contestualmente proceduto all'adeguamento della normazione secondaria di riferimento per agevolare la raccolta delle domande da parte degli uffici territoriali e per realizzare il migliore raccordo con l'amministrazione centrale, nella fase di trasmissione degli incartamenti, comprendenti il modulo cartaceo precedentemente in uso.

È stata pure redatta e diffusa la *Prima Circolare informativa relativa alla gestione delle domande di tirocinio e di riconoscimento delle borse di studio,* contenente indicazioni sulla tempistica e sulle modalità di svolgimento della procedura, per garantire continuità nella gestione delle domande di tirocinio già presentate nel corso dell'anno 2021, ed è stata immediatamente avviata la fase di trasmigrazione dei dati già acquisiti sulla nuova piattaforma.

È stata poi diffusa una seconda *"Circolare informativa relativa alla gestione delle domande di borsa di studio di cui agli artt. 8-bis e seguenti del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013 n. 98 e successive modificazioni, mediante piattaforma informatica."*, in cui si sono dettagliate le modalità attraverso le quali inserire le domande di borsa di studio relativamente ai tirocini svolti nell'anno 2021, e quelle di gestione delle domande da parte degli utenti in *back office*.

Per quanto concerne l'erogazione delle borse di studio relative all'anno 2021, sono state soddisfatte, a fronte di 3995 domande, le richieste di **2789** tirocinanti con l'erogazione, allo stato, di complessivi **€ 8.567.338,89** (le risorse stanziate ammontano, al lordo Irap, a € 9.296.737,00).

Nel mese di novembre 2022, su *input* della Direzione generale dei magistrati, è stata avviata la procedura di liquidazione dei relativi importi da parte della Direzione generale del bilancio e della contabilità con contestuale messa a disposizione dei fondi a favore degli Uffici giudiziari affinché provvedessero al pagamento delle singole borse di studio entro il mese di dicembre 2022.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 433 di 929

Attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza ed anticorruzione

Con riferimento alla tematica della trasparenza, controlli interni e prevenzione della corruzione, si rappresenta che è stato curato il costante aggiornamento del sito istituzionale, ai sensi dell'art. 6, co.1, d.m. 27 gennaio 2016 e della circolare n. 3/2019, in materia di pubblicazione dei dati nella sezione "amministrazione trasparente", così da assicurare completezza e chiarezza delle informazioni.

Nell'anno 2022 risultano pervenute: 4 richieste di accesso civico generalizzato; n. 315 richieste di accesso agli atti, ai sensi della legge n. 241/1990.

Tra le principali iniziative adottate dalla Direzione nell'effettuazione del monitoraggio di misure obbligatorie, si segnala l'attività svolta dall'Unità di *Staff* in materia di tirocini formativi ex art.73 d.l.69/2013 (dianzi compiutamente descritta), sulla scorta delle disposizioni contenute nel Decreto interministeriale a firma del Ministro della giustizia e del Ministro dell'economia e delle finanze, in materia di requisiti per l'attribuzione di borse di studio.

Si sottolinea che particolare attenzione è stata dedicata al potenziamento delle misure di trasparenza, perseguito mediante:

1) l'informatizzazione dei processi, attuata mediante la valorizzazione del protocollo informatico, quale sistema di digitalizzazione che consente, per tutte le procedure gestite dalla Direzione, la tracciabilità dello sviluppo del procedimento amministrativo, con l'agevole emersione delle responsabilità per ciascuna fase;
2) l'accesso *online* agli atti, ai documenti, e ai procedimenti, soprattutto inerenti le procedure concorsuali;
3) il costante monitoraggio delle attività di lavoro, svolta alla luce dei principi del c.d. codice etico di comportamento;
4) la pubblicazione sul sito istituzionale di informazioni, costantemente aggiornate relative all'attività svolta da ciascun reparto, comprendenti le indicazioni dei nominativi e dei recapiti dei responsabili e/o dei referenti;
5) l'istituzione, nell'ambito dell'Ufficio I, di un servizio telefonico (effettuato attraverso un numero di cellulare dedicato attribuito al Direttore dell'Ufficio stesso) onde fornire informazioni agli interessati (e ai Capi degli Uffici) relative alle procedure di trasferimento, accettazione delle dimissioni od altro;
6) il costante aggiornamento della sezione del sito relative all'attività dell'Ufficio II Concorsi, con tutte le informazioni inerenti le procedure concorsuali in atto; in

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 434 di 929

particolare, sono state pubblicate anche informazioni di servizio per i candidati e informazioni riguardanti l'andamento dei lavori della Commissione esaminatrice, garantendo così un elevato livello di trasparenza che assolve ad una funzione deflattiva dei contenziosi.

Altre attività svolte dalla Direzione generale dei magistrati

La Direzione generale dei magistrati, in sinergia con le diverse articolazioni del Ministero, nel corso nell'anno 2022, ha offerto un costante contributo, al fine di supportare, per quanto di propria competenza, le attività strategiche e l'intensa attività riformatrice messe in campo.

In particolare, la Direzione generale ha offerto il proprio supporto in riferimento ai progetti di riforma del decreto legislativo 13 luglio 2017, n. 116, recante *Riforma organica della magistratura onoraria e altre disposizioni sui giudici di pace, nonché disciplina transitoria relativa ai magistrati onorari in servizio, a norma della legge 28 aprile 2016, n. 57*, partecipando fattivamente alla Commissione ministeriale di studio sulla riforma della magistratura onoraria, istituita nell'anno 2021; e ciò, anche in riferimento alle attività svolte dalla segreteria tecnica della Commissione di studio, di cui hanno fatto parte magistrati della Direzione.

A tale riguardo, si segnala che è stata svolta una costante attività di supporto ai lavori della Commissione sia con contributi specialistici ed approfondimenti di natura giuridica che con la raccolta e presentazione di dati statistici sul tema della magistratura onoraria.

Le attività della Direzione, nel contesto delle tematiche relative alla magistratura onoraria, sono proseguite e proseguono, a tutt'oggi, quanto alla predisposizione delle argomentazioni a sostegno del Governo italiano nell'ambito della Procedura di infrazione avviata dalla Commissione Europea in relazione alla asserita disparità di trattamento dei giudici onorari rispetto agli ordinari e agli altri lavoratori subordinati.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 435 di 929

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE

Premessa

Attualmente la Direzione generale del personale e della formazione è pienamente coinvolta nel processo di attuazione delle direttrici fondamentali stabilite nell'atto di indirizzo concernenti il personale dell'Amministrazione.

Si ritiene fondamentale garantire la massima attenzione alla copertura delle piante organiche, sia operando con lo scorrimento delle graduatorie già in essere, che indicendo nuovi concorsi.

In conformità alle prospettive e alle linee di intervento delineate dal PNRR, approvato il 13 luglio 2021, si pongono gli interventi e le azioni volte ad aumentare la tempestività, l'efficacia e la trasparenza dei servizi svolti, anche in attuazione del processo di riforma della Giustizia.

A tal fine, assumono rilevanza fondamentale la digitalizzazione e il potenziamento del capitale umano da impiegare in strutture più moderne ed efficienti, mediante processi di innovazione tecnologica e semplificazione degli strumenti di accesso ai servizi on line offerti da questa Amministrazione.

Inoltre, si rafforza l'esigenza di intervenire tempestivamente sull'efficienza del sistema giudiziario, mediante interventi che contrastino l'eccessiva durata dei processi civili e penali.

Nell'ambito del programma di informatizzazione del processo telematico proseguirà lo sviluppo degli applicativi per la gestione digitale dei fascicoli e delle udienze sia in ambito civile che penale, volto al miglioramento dell'organizzazione dei servizi di cancelleria e delle attività giudiziarie e ad una maggiore trasparenza delle informazioni relativamente ai giudizi pendenti.

Al tempo stesso, esigenze di razionalizzazione impongono di procedere alla riqualificazione del personale in servizio, alla sua formazione e alle progressioni economiche, tutte azioni che muovono verso un utilizzo congruo delle risorse, aspetto centrale dell'azione di questa Amministrazione, a cui deve accompagnarsi una politica improntata al benessere del dipendente, nelle sue declinazioni relative alla sicurezza del personale, alla limitazione dello stress "da lavoro", alla promozione della parità di genere e ai miglioramenti organizzativi e professionali.

Va, altresì, sottolineata l'importanza delle strutture organizzative denominate Ufficio per il Processo già previste dall'art. 16 *octies* D.L. 18 ottobre 2012, n.179 (conv. con mod. L. 17 dicembre 2012, n. 221), che consentono l'impiego presso i diversi Uffici giudiziari di professionalità che possano supportare i magistrati agevolando le attività preparatorie del

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 436 di 929

giudizio velocizzando la redazione dei provvedimenti decisionali, con un impatto positivo sugli aspetti gestionali e di distribuzione dei carichi di lavoro.

Proseguirà l'utilizzo dei sistemi amministrativi, attraverso piattaforme di accesso da remoto per il personale in *smart-working.* Nel corso del 2022 hanno avuto luogo le riunioni con le organizzazioni sindacali e la parte pubblica concernenti il Tavolo Tecnico sullo *smart working*, finalizzato alla stesura di un Accordo volto a disciplinare, a regime, lo svolgimento del lavoro agile.

Con Provvedimento del Direttore generale del personale e della formazione del 29 aprile 2022 "*Superamento del lavoro agile emergenziale quale misura di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e introduzione del lavoro agile ordinario*", sono state definite le modalità operative di accesso e di svolgimento del lavoro agile ordinario.

A tal proposito, la Direzione generale è stata impegnata, come lo scorso anno, in una intensa opera di ricognizione delle attività svolte in regime di *lavoro agile sia straordinario sia ordinario* in tutti gli Uffici giudiziari d'Italia e presso gli uffici dell'Amministrazione centrale. Attività che sarà oggetto di ulteriori ricognizioni per i mesi successivi a quelli già esaminati.

Politiche del personale

Assunzione e reclutamento del personale

Con specifico riferimento all'attività di reclutamento di nuovo personale, va preliminarmente evidenziato che le disposizioni in materia finanziaria degli ultimi anni hanno consentito alle pubbliche amministrazioni di coprire il turn-over in misura pari ad una percentuale delle cessazioni avvenute nell'anno precedente, variabile per ciascun anno, sia in relazione alle unità da assumere, sia alle disponibilità economiche da reinvestire.

In ordine alle assunzioni si riporta quanto di seguito:

- In esecuzione di quanto previsto dall'art. 7 del d.P.C.M. del 20 giugno 2019, nel 2021 si è provveduto ad indire il concorso per il reclutamento di 400 direttori, area III F3. All'esito delle assunzioni/prese di possesso dei vincitori del concorso a 400 direttori che, alla data del 31 dicembre 2021, sono state pari a 386 unità, nell'anno 2022, considerate le graduatorie distrettuali a cui poter attingere mediante scorrimento, si è proceduto all'assunzione di n. **5 direttori.**
- Con d.P.C.M. 22 luglio 2022 il Ministero della giustizia – Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi è stato autorizzato

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 437 di 929

all'assunzione di 34 unità per scorrimento della graduatoria del Concorso, su base distrettuale, per 400 **direttori**, prediligendo le sedi del Nord perché notoriamente con maggiori scoperture, in data 24 ottobre si è proceduto alla loro immissione in servizio. Dei 34 posti, al netto delle rinunce e dei mancati possessi, hanno preso possesso **27 unità.**

- Il concorso bandito da RIPAM nel 2019 per il reclutamento a 2.250 posti di **funzionari giudiziari**, per i posti destinati a tutti gli Uffici del territorio con esclusione dei 7 posti destinati agli Uffici della Regione autonoma della Valle d'Aosta, è terminato nel 2022 causa la pandemia per COVID 19 *(il concorso ha proseguito il suo iter ordinario non potendo essere ricompreso nella previsione del Decreto Legge 1 Aprile 2021, n. 44, decreto convertito con modificazione dalla Legge 28 maggio 2021, n. 76*). Conclusasi la fase concorsuale con 2.004 funzionari vincitori *(il numero dei vincitori è stato inferiore ai posti previsti*) a far data 5 settembre 2022 sono stati immessi in possesso, al netto delle rinunce e dei mancati possessi, **1.633** unità. Si evidenzia che sono stati messi in disponibilità un numero di posti maggiore del numero dei vincitori proprio per consentire ai candidati di soddisfare le esigenze residenziali degli stessi.
- Con d.P.C.M. 22 luglio 2022, il Ministero della giustizia – dipartimento dell'organizzazione giudiziaria è stato autorizzato ad indire procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato, anche mediante scorrimento di graduatorie, **615 funzionari**, area III, F1. Per il loro reclutamento si attingerà alla graduatoria del concorso (C.U.F.A.) sopra citato. Il Dipartimento della Funzione Pubblica ha già proceduto alla individuazione dei candidati che hanno scelto, tra i diversi Ministeri indicati nel bando generale di scorrimento della suddetta graduatoria, coloro che intendono prestare lavoro presso il Ministero della giustizia. A breve si darà corso all'assunzione di quest'ultimi.
- Il reclutamento di **616 operatori giudiziari** a tempo indeterminato (bando del 4 ottobre 2019). La procedura si attua per il tramite dei centri per l'impiego, coinvolge 14 Distretti di Corte d'Appello. Sono state complessivamente assunte 292 unità. Sono di prossima assunzione le unità per i Distretti di Roma, Napoli e Salerno.
- Il reclutamento di **109 conducenti di automezzi** (avviso del 27 dicembre 2019) per la copertura di posti vacanti in Uffici giudiziari aventi sede nelle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Lombardia, Liguria, Puglia, Sicilia e Toscana. Sono state assunte 52 unità al 31 dicembre 2021. La procedura è ancora in corso nei distretti di Bari, Firenze, Messina, Milano e Salerno ciò, perché in alcuni casi i CPI devono comunicare nuovi candidati attingendo dalle graduatorie in corso, viste le inidoneità accertate, oppure

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 438 di 929

perché l'istruttoria sui requisiti delle qualità morali non si sono concluse o, quando concluse, hanno portato all'esclusione dell'idoneo.

- Il reclutamento di **7 funzionari giudiziari** a tempo indeterminato per l'impiego presso gli Uffici giudiziari della Regione autonoma della Valle d'Aosta (bando del 4 febbraio 2020). È di prossima definizione la data degli scritti.
- Il reclutamento di **1000 operatori giudiziari** a tempo determinato (bando del 15 settembre 2020); la procedura, per titoli e colloquio/prova pratica, è stata prevista dal decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, articolo 255. Nel 2022 sono state assunte complessivamente **549** unità (oltre alle 1.235 già assunte nel corso del 2021). Con provvedimento del 10 novembre 2022 è stato dato avviso dell'avvio della procedura di stabilizzazione per 1.200 operatori giudiziari, da assumere con contratto a tempo indeterminato non dirigenziale, da inquadrare nei ruoli dell'Amministrazione giudiziaria, Area funzionale II, Fascia economica F1, nei termini previsti dall'art.17-ter, legge 29 giugno 2022 n.79, di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).
- Reclutamento di **2700 cancellieri esperti** (bando dell'11 dicembre 2020). A tutt'oggi sono state assunte **2329** unità. Per quanto riguarda l'ulteriore reclutamento di **319** unità, si attingerà dalle graduatorie capienti del concorso su base distrettuale. Si è già provveduto, con avviso del 10 novembre c.a., alla pubblicazione dei Pdg di assunzione e a informare i candidati che in data 22-23 e 24 novembre saranno convocati per la scelta della sede. La data di immissione in possesso fissata per il 10 gennaio 2023.
- Il reclutamento di **8.171 Addetti all'Ufficio per il Processo** (bando del 6 agosto 2021). La procedura si è conclusa con la pubblicazione della graduatoria di merito e dei vincitori in data 14 gennaio 2022, a far data dal 14 febbraio dello stesso anno si è proceduto all'assunzione dei vincitori e sono stati sottoscritti **7.742 contratti**. L'attività di monitoraggio in merito alle effettive immissioni in possesso è stata costante tanto che, nel mese di aprile si è proceduto ad un primo scorrimento nei distretti con graduatorie capienti e successivamente in virtù di quanto previsto dall'art. 33 lettera b) del comma 2 del decreto Legge 1 Marzo 2022, n. 17, convertito con modifica dalla Legge 27 aprile 2022, n. 34, si è proceduto ad un secondo scorrimento a graduatoria unificata degli idonei dei distretti capienti che, per posizione in graduatoria non potevano vedersi assegnata la sede nel distretto, a favore dei distretti del nord le cui graduatorie erano state ampiamente

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 439 di 929

esaurite per scarso numero di candidati vincitori. Allo stato è in corso l'istruzione per l'avvio di un terzo scorrimento.

- Con avviso del 1° aprile 2022 si è reso noto che erano stati indetti bandi di concorso deliberati dalla Commissione RIPAM, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale IV^ serie speciale "Concorsi ed esami" n. 26 del 1° aprile 2022, così meglio specificati:
  - un concorso pubblico per titoli ed esami, su base distrettuale, per il reclutamento a tempo determinato di **750** unità di personale non dirigenziale dell'Area funzionale seconda, Fascia economica F2, e di **3.000** unità di personale non dirigenziale dell'Area funzionale seconda, Fascia economica F1, da inquadrare tra il personale del Ministero della Giustizia;
  - un concorso pubblico per titoli ed esami, su base distrettuale, per il reclutamento a tempo determinato di **1.660** unità di personale non dirigenziale dell'Area funzionale terza, Fascia economica F1, da inquadrare tra il personale del Ministero della Giustizia per un totale di 5.410 unità di vario profilo amministrativo e tecnico che secondo il programma di attuazione del PNRR avranno il compito di svolgere tutte quelle attività di supporto al pieno compimento del progetto di miglioramento della performance del servizio giustizia. Anche per queste unità si è provveduto a far sottoscrivere il contratto individuale di lavoro e fissata l'immissione in servizio a far data dal 21 novembre dei **3.392** assumendi.

Nell'ambito di passaggi di particolari categorie di personale, è proseguita l'attività inerente all'accertamento dell'idoneità del **personale della Polizia di Stato e** della Polizia Penitenziaria che, ritenuto non idoneo allo svolgimento delle mansioni di istituto, ha chiesto il passaggio nei ruoli di questa Amministrazione ai sensi del D.P.R. 339/82 e dei decreti legislativi n. 443/1992 e n. 201/1995, come integrato dal d.lgs. n. 85/2001. I passaggi di amministrazione ammontano complessivamente a **28**.

È proseguita l'attività di trasferimento nei ruoli del Ministero della giustizia del personale di cui al bando di **mobilità c**ompartimentale ed extra compartimentale, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 e dell'art. 3 del D.L. 101/2013, in relazione ai 1031 posti pubblicati, con l'immissione in servizio di **2** unità di personale.

Tutte le assunzioni e il reclutamento di personale sopra illustrati consentiranno agli Uffici giudiziari di recuperare la necessaria efficienza, messa in crisi dai pensionamenti non compensati da un adeguato *turn over* a seguito di una prolungata congiuntura economica sfavorevole e dal conseguente contenimento della spesa pubblica.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 440 di 929

La Direzione generale, nell'ambito di questo processo di rinnovamento dell'Amministrazione, si è orientata a gestire il personale in modo che le politiche di reclutamento in atto vengano a coincidere con l'innovazione nell'ambito anche della conduzione dei processi gestionali interni. Strumento principale di tale processo è rappresentato dall'uso delle tecnologie, e, specificamente, dalla digitalizzazione delle procedure di reclutamento in generale, nonché dalla dematerializzazione dei processi di gestione del personale. Tale rinnovamento tecnologico viene quindi ad investire l'intero flusso di lavoro interno a partire dalle procedure di riqualificazione ed assunzione.

Il traguardo da raggiungere è quindi rappresentato dalla programmazione e realizzazione di un sistema moderno di gestione e direzione delle risorse umane, improntato al contempo ad adeguati criteri di razionalizzazione.

Criticità

Con riferimento alla situazione attuale delle scoperture di personale relativa a ciascun distretto di Corte D'Appello, l'analisi dei dati in possesso del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi fa emergere che, a fronte di una dotazione organica di 43.468 unità – così come stabilita ai sensi del D.P.C.M. n. 54 del 2022 – si è passati da una scopertura nazionale del **24,46% al 31 dicembre 2021** a quella attuale, pari al **25,11%**.

Linee di azione programmate

Le straordinarie esigenze dell'Amministrazione della giustizia, incrementate anche dalle numerose cessazioni per limiti di età, rendono indifferibile l'avvio di processi assunzionali coerenti con i nuovi assetti organizzativi e al fine di assicurare la funzionalità di numerosi Uffici giudiziari.

A tal fine è in fase di costante adeguamento il **Piano triennale dei fabbisogni** che, nel triennio considerato, prevede 6.033 nuovi ingressi.

Benessere organizzativo: riqualificazione del personale, progressioni economiche, interpello, procedura per il rinnovo del Comitato unico di Garanzia

Si è avviata la procedura per il rinnovo del **Comitato Unico di Garanzia** per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, ex art. 57 D.lgs. 165/2001, al fine di contribuire all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico migliorando il benessere organizzativo.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 441 di 929

Nel contempo è stata completata la procedura per la costituzione **dell'Organismo paritetico per l'innovazione** introdotto dall'articolo 6 del nuovo CCNL del 12 febbraio 2018 ed istituito formalmente con D.M. 27 giugno 2019, successivamente modificato con D.M. 21 dicembre 2020.

L'Organismo paritetico per l'innovazione dovrà monitorare sull'attuazione dei piani predisposti dal Comitato Unico di Garanzia ed esaminerà i progetti sul lavoro agile.

Il 15 luglio 2020 è stato sottoscritto dall'Amministrazione e dalle OO.SS. il nuovo Accordo per la mobilità interna del personale Giustizia, a seguito del quale l'Amministrazione ha provveduto a pubblicare gli interpelli per direttore, funzionario giudiziario, cancelliere esperto, operatore giudiziario e conducente di automezzi.

Inoltre, il medesimo accordo, ha completamente novellato la disciplina delle applicazioni temporanee disposte dall'Amministrazione (art. 20 dell'Accordo), introducendo il nuovo istituto dell'applicazione temporanea richiesta dal dipendente (art. 21 dell'Accordo).

Relazioni sindacali

L'attività preminente in materia sindacale si è concentrata sugli adempimenti e sulla metodica risposta a specifici quesiti, al fine di consentire una corretta applicazione degli istituti e delle prerogative sindacali in coerenza con le disposizioni previste dal C.C.N.Q. del 4 dicembre 2017 coordinato con le modifiche introdotte dal CCNQ del 19 novembre 2019, nonché dalle disposizioni del C.C.N.L. 2016 -2018 e, da ultimo, alla luce delle novità introdotte dal C.C.N.L. 2019 – 2021.

L'Ufficio, inoltre, ha coordinato le attività inerenti le ultime elezioni delle R.S.U. che si sono tenute dal 5 al 7 aprile ed ha seguito le attività prodromiche ai **15 incontri** che si sono tenuti con le organizzazioni sindacali, nel corso dei quali sono state toccate tutte le tematiche più urgenti relative alle politiche del personale, che hanno maggiormente coinvolto la Direzione generale del personale e della formazione.

Di seguito un elenco riassuntivo dei momenti di confronto con le sigle sindacali, in alcuni casi giunti alla sottoscrizione di accordi:

- 10 gennaio: incontro sulla tematica *"PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - avvio progetto Ufficio per il Processo";*
- 13 gennaio: **sottoscrizione** dell'"*Ipotesi di Accordo sui criteri per la corresponsione ai dirigenti di seconda fascia della retribuzione di risultato per l'anno 2020*";
- 31 gennaio: incontro *"Accordo Progressioni Economiche";*

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 442 di 929

- 25 febbraio: confronto "*UPP - Orario flessibile e smart working*";
- 1° aprile: confronto "*Ipotesi di accordo sul lavoro agile ordinario nell'Amministrazione giudiziaria";*
- 4 e 11 aprile: incontro *"Accordo Progressioni Economiche";*
- 13 e 29 aprile: confronto "*Ipotesi di accordo sul lavoro agile ordinario nell'Amministrazione giudiziaria";*
- 5 luglio: **sottoscrizione** *"Accordo sui criteri per la corresponsione ai dirigenti di seconda fascia della retribuzione di risultato per l'anno 2020"*;
- 11 luglio: incontro per la sottoscrizione dell'*"Ipotesi di Accordo sulle Progressioni Economiche 2022"* e confronto sulle seguenti tematiche:
  - *Metodologie C.C.N.I.;*
  - *Aggiornamento su FRD 2020 e 2021*.
- 19 luglio: **sottoscrizione** del *"Fondo di sede per l'anno 2019"*;
- 2 agosto: incontro *"prime risultanze del PNRR"*;
- 8 novembre: incontro *"Aggiornamenti in merito alle ipotesi di rimodulazione dell'ordinamento professionale dell'amministrazione giudiziaria nell'ambito della prossima contrattazione integrativa ed alla proposta di integrazione dell'accordo sulla mobilità";*
- 8 novembre: incontro *"Aggiornamenti in merito alla proposta di incremento della retribuzione di parte variabile, alla recente attività assunzionale e alle prospettive di rimodulazione delle piante organiche dirigenziali"*.

Le tematiche affrontate l'8 novembre, sono state oggetto di ulteriore confronto negli incontri del **18 e 23 novembre**.

Formazione

Contesto

Nell'anno 2022 le attività formative realizzate a beneficio del personale amministrativo hanno coperto una platea di destinatari ben più ampia rispetto agli anni passati, paragonabile ai numeri del biennio 2017/2018 quando l'amministrazione avviava la stagione delle assunzioni con l'ingresso di migliaia di unità di personale della seconda area professionale con il profilo di assistente giudiziario.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 443 di 929

Pur attraverso un limitato ricorso alle attività in presenza e un massiccio utilizzo della metodologia della formazione a distanza, l'anno 2022 ha raggiunto l'obiettivo di garantire percorsi di orientamento all'ingresso del personale reclutato in via straordinaria e temporanea nell'ambito del Piano di Ripresa e Resilienza e in linea con il dettato dell'art. 16 del decreto-legge n. 80 del 2021 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza - PNRR - e per l'efficienza della giustizia).

Le attività di formazione di cui all'art. 16 hanno riguardato un primo contingente di 8.250 addetti all'Ufficio per il Processo, assunto a febbraio 2022, cui seguirà l'ingresso di un successivo contingente di pari consistenza nel 2024. La progettazione delle attività formative si è concentrata sui contenuti professionali dello specifico profilo professionale, con una funzione di supporto all'attività decisoria del magistrato ed una funzione di collegamento alle attività ed ai servizi di cancelleria nell'ambito dei procedimenti giudiziari di competenza. Le unità effettive di personale assunto a tempo determinato con il profilo di Addetto UPP e avviate a formazione sono allo stato circa 6.500.

Dal lato della diffusione degli strumenti di lavoro online, nell'anno 2022 il contributo alla diffusione e all'efficace utilizzo delle applicazioni di collaborazione e gestione del lavoro in *team* si è concretizzato in programmi di formazione che hanno coinvolto l'intera amministrazione giudiziaria, attraverso la partecipazione a webinar informativi realizzati con il supporto e la collaborazione della Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati del nuovo Dipartimento.

Anche nell'anno 2022 sono proseguiti gli interventi di affiancamento formativo all'inserimento di nuove risorse nell'amministrazione giudiziaria. Le assunzioni di migliaia di unità di personale ha visto crescere l'impegno dei referenti distrettuali in attività di pianificazione di corsi e nel coordinamento degli interventi di affiancamento formativo con i dirigenti degli Uffici destinatari di nuove risorse.

Gli ingressi nell'amministrazione giudiziaria nell'anno 2022, oltre alle citate assunzioni di Addetti UPP e dei funzionari dell'Unità di Missione assunti nell'ambito del PNRR, hanno riguardato, a partire dal settembre del 2022, le immissioni in possesso dei 2.242 funzionari giudiziari in esito al Concorso RIPAM, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessive n. 2.329 unità di personale non dirigenziale a tempo indeterminato per il profilo di funzionario, da inquadrare nell'Area funzionale terza, Fascia economica F1, nei ruoli del

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 444 di 929

personale del Ministero della Giustizia, ad eccezione della Regione Valle d'Aosta (G.U. - IV Serie Speciale "Concorsi ed esami" - n. 59 del 26 luglio 2019).

Nell'anno 2022 è proseguita, inoltre, l'assunzione di idonei del Concorso del 15 settembre 2020 mediante colloquio di idoneità e valutazione dei titoli, per il reclutamento di complessive 1.000 unità di personale non dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo determinato per il profilo di Operatore giudiziario, Area II - fascia economica F1 nei ruoli del personale del Ministero della giustizia – Amministrazione giudiziaria, ad eccezione della Regione Valle d'Aosta. E' stata definita, inoltre, l'assunzione di un ulteriore contingente di personale (circa 200) nell'ambito della selezione per avviamento degli iscritti ai Centri per l'impiego, per l'assunzione di 616 operatori giudiziari (area II, fascia economica F1), con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, per la copertura di posti vacanti in Uffici giudiziari aventi sede nelle Regioni Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto (Gazzetta Ufficiale 4a Serie Speciale - Concorsi ed Esami n. 80 del 08-10-2019).

La fine dell'emergenza Covid-19 ha permesso alle strutture formative decentrate di riprendere ad erogare le attività formative in presenza, pur rimanendo prevalente l'organizzazione di corsi a distanza attraverso l'utilizzo della piattaforma Teams di Microsoft, soprattutto in materia di applicativi civili, penali e amministrativi.

Nell'anno 2022 è, poi, proseguito quel processo di digitalizzazione della Sistema Giustizia, in particolare nell'area penale, di competenza della Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati, con innovazioni ulteriori nella direzione del processo penale telematico e in area amministrativa, con aggiornamenti di applicazioni come il SIAMM per la gestione delle spese di giustizia, il protocollo di interoperabilità per le comunicazioni tra Uffici e il nuovo Sistema Unico di Gestione del Personale - SUP.

La formazione si è posta, quindi, a supporto dei suddetti processi di innovazione, attraverso interventi di formazione a distanza (*meeting* e *webinar*), ampliando le opportunità di approfondimento su temi di interesse generale, quali Office 365 e Teams di Microsoft, i servizi di accesso remoto, l'infrastruttura tecnico-informatica, la sicurezza, la gestione della posta elettronica, l'antispam e la quarantena.

Non è mancata nell'anno 2022 la collaborazione nelle attività formative con il personale di magistratura, in particolare nel supporto alla formazione degli Addetti all'Ufficio per il Processo, con una convenzione che ha posto l'obiettivo di garantire un effettivo supporto tecnico-giuridico all'attività dell'Ufficio giudiziario presso cui prestano servizio gli UPP e

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 445 di 929

che ha fornito le basi per l'erogazione di moduli formativi ad alto contenuto professionale nell'ambito del diritto processuale civile e del diritto processuale penale.

Nell'anno 2022 si è rafforzata la collaborazione per la pianificazione e svolgimento di attività di formazione a cura della Scuola Nazionale dell'Amministrazione rivolta ai dirigenti amministrativi e al personale appartenente alla terza area professionale.

Le aree di attività 2022

L'anno 2022 è stato particolarmente importante per l'inserimento di nuove risorse nell'amministrazione. Le procedure ordinarie di assunzione hanno determinato migliaia di nuovi ingressi negli Uffici giudiziari, tra nuovo personale di seconda e terza area.

Si è concretizzato, infatti, l'ingresso di personale assunto con il profilo di operatore giudiziario a tempo determinato per scorrimento di graduatoria per circa 550 unità, e tempo indeterminato per circa 120 unità.

A partire dal mese di settembre 2022 gli interventi di formazione hanno riguardato in particolare i programmi di inserimento e affiancamento formativo per circa 1.600 unità assunte con il profilo di funzionario giudiziario.

Il percorso formativo dedicato al personale di seconda e terza area professionale ha continuato a privilegiare la dimensione operativa ed esperienziale rispetto al trasferimento di conoscenze teoriche, pur essendo impiegati strumenti e piattaforme di formazione a distanza.

Con specifico riferimento alle assunzioni di personale di Area III, il percorso formativo si è concluso con il *project work*, pianificato ed elaborato d'intesa con i dirigenti amministrativi e con eventuali indicazioni dell'esperto esterno che cura il modulo "Collaborazione in team".

In relazione alle assunzioni di personale di Area II (operatori giudiziari), gli Uffici hanno avviato le risorse a formazione in linea con i progetti già definiti nell'anno 2021.

Le ore di formazione erogate nell'anno 2022, a beneficio del personale di recente ingresso nell'amministrazione, sono state complessivamente **780**, dato che si riferisce in particolare ai moduli sulla comunicazione (personale di area II) e sulla gestione del lavoro in *team* (area III). I corsi sono stati realizzati prevalentemente a distanza e a cura degli Uffici Formazione dei distretti di Corte di Appello.

Ai neoassunti funzionari giudiziari sono state messe a disposizione **60** ore di videolezioni fruibili all'interno della piattaforma e-learning Giustizia. Sono state abilitate all'accesso all'ambiente e-learning, da settembre 2022 **1638** unità di personale a 7 distinti ambienti di formazione; pertanto, il dato che riguarda il numero complessivo di ore di formazione fruite potrà toccare le **98.000** ore.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 446 di 929

Nell'anno 2022 sono stati realizzati interventi formativi in materia giuridico-normativa, principalmente a distanza nei distretti di Corte di Appello, per complessive **636** ore di formazione, a beneficio di **1.490** unità di personale, compresi i corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

La formazione in materia di applicativi utilizzati per attività amministrative è stata indirizzata, nell'anno 2022, a coprire il fabbisogno del personale per l'utilizzo dei seguenti sistemi:

- SUP (Sistema Unico del Personale)
- Calliope (Protocollo documentale Uffici amministrativi);
- INIT, nuovo sistema gestionale integrato che la Ragioneria Generale dello Stato a supporto dei processi contabili delle amministrazioni pubbliche.
- SIAMM (Sistema Informativo Amministrativo) – Spese di giustizia.

Con la diffusione dei servizi di accesso remoto al PCT (SICID, SIECIC, ecc.) e ai registri penali alla fine del 2020 avviene quel salto di qualità che consente al personale di operare anche a distanza per ogni esigenza, al di là degli aspetti emergenziali di gestione della pandemia Covid e delle più recenti disposizioni sul lavoro agile.

La formazione è intervenuta, nell'anno 2022, a supporto dei processi di digitalizzazione dei servizi Giustizia con un programma di interventi, di tipo formativo e informativo, realizzati in modalità di webinar – eventi live e in modalità asincrona attraverso la pubblicazione delle registrazioni degli eventi su piattaforma *e-learning*. A inizio 2021 è stata posta particolare attenzione alle innovazioni di area penale con un webinar di presentazione agli Uffici giudiziari dell'accesso remoto ai registri penali.

Attraverso una stretta collaborazione con la DGSIA, sono stati realizzati nel 2021 *webinar* e corsi di formazione per fornire supporto al personale addetto in area penale, a partire dal corretto e diffuso utilizzo del sistema TIAP (Trattamento Informatico Atti Processuali) e dell'Archivio Digitale per la gestione delle intercettazioni.

Nell'anno 2022 è stato fornito supporto formativo agli Uffici giudiziari, attraverso webinar e interventi formativi a distanza, sui seguenti sistemi informativi:

- Modulo AGI corso a distanza, organizzato dall'Ufficio formazione della Corte di Appello di Bologna, successivamente diffuso a livello nazionale, che ha fornito una disamina delle procedure attive di ricerca e consegna (Estradizioni e Mandato di arresto europeo) e delle richieste attive di assistenza giudiziaria (Rogatorie, Mandato di indagine europeo, Congelamento e confisca), integrando precedenti attività realizzate in anni passati in aula;

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 447 di 929

- Sistema Integrato Esecuzione e Sorveglianza (SIES) con interventi formativi rivolti in particolare ai Tribunali – Ufficio del Giudice dell'Esecuzione (SIGE), ordinari e minorili, con iniziative distrettuali di aggiornamento formativo e assistenza tecnica sul sistema utilizzato dalle Procure della Repubblica (SIEP) e dai Tribunali e dagli Uffici di Sorveglianza (SIUS) e nuova funzione SIUS-Avvocati;
- Portale dei Depositi Telematici (PDP), sistema che permette il deposito presso l'ufficio del Pubblico Ministero e con modalità telematica di memorie, documenti, richieste e istanze indicate dall'articolo 415 bis, comma 3 del codice di procedura penale;
- SIAMM – nuovi moduli per pagamenti di spese di giustizia; attività di liquidazione connesse agli oneri dovuti dall'Amministrazione ex Legge Pinto;
- SIAMM ARSPG 2.0 per la gestione di spese pagate, prenotate e Foglio delle Notizie per il personale in servizio presso le Procure europee (EPPO);
- Sistema Informativo del Casellari, con l'avvio di corsi di oggi.

Si evidenziano alcune delle iniziative distrettuali dedicate ai sistemi informativi amministrativi.

- Corso a distanza, a cura dell'ufficio formazione della Corte di Appello di Bologna, successivamente diffuso a livello nazionale, offrendo una disanima delle procedure di ricerca e consegna (Estradizioni e Mandato di arresto europeo) e delle richieste attivi di assistenza giudiziaria (Rogatorie, Mandato di indagine europeo, Congelamento e confisca).
- Corso teorico pratico sull'utilizzo degli applicativi SICID, SIECIC e corso sulla gestione delle misure cautelari personali e reali sull'applicativo ReGeWeb – S.I.C.P. organizzati dalla Scuola di formazione del personale dell'amministrazione giudiziaria – sede di Genova.
- Corso su "Sistema Informativa Esecuzione e Sorveglianza (SIES) – Modulo SIEP Sistema Informativo Esecuzione Penale" e SIGE Sistema Informativo Giudice dell'Esecuzione, iniziative realizzate dall'Ufficio Formazione della Corte di Appello di Trieste.

Per quanto riguarda la formazione sugli applicativi di area civile, si sottolinea l'importanza delle attività svolte dai *tutor* che hanno affiancato il personale di nuova assunzione negli Uffici giudiziari.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 448 di 929

Nell'anno 2022 sono stati realizzati interventi in materia informatica-telematica per complessive 967 ore di formazione, a beneficio di 3.509 unità di personale, incluse le iniziative a cura dei distretti di Corte di Appello.

Particolare rilievo riveste l'attività formativa svolta a seguito dell'inserimento negli Uffici giudicanti e presso la Corte di Cassazione del primo contingente di Addetti all'Ufficio per il Processo, per i quali l'Amministrazione ha reso disponibili due distinti ambienti di formazione *e-learning*:

- una piattaforma dedicata, personalizzata in base alle esigenze di monitoraggio e in grado di garantire un più celere accesso ai contenuti didattici (videolezioni realizzate con il contributo delle professionalità interne all'amministrazione);
- la piattaforma istituzionale *e-learning* Giustizia, aperta alla fruizione di ulteriori contenuti formativi all'interno di una sezione specificamente dedicata agli Addetti all'UPP con accesso a mezzo utenza ADN.

La piattaforma dedicata è stata realizzata nell'ambito della linea di intervento M1C1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Investimento 3.1.: Investimento in capitale umano per "*rafforzare l'Ufficio del Processo e superare le disparità tra tribunali*".

Dal 28 febbraio 2022 sono stati progressivamente pubblicati sulla piattaforma una serie di moduli formativi sui servizi civili e penali, con approfondimenti sulle Spese di Giustizia, sulla banca dati Italgiure, sulle statistiche giudiziarie, il monitoraggio PNRR, sul pacchetto Ispettori e un *focus* sull'informatica di base.

Alla data del 31.10.2022 sono stati iscritti nella piattaforma, e hanno fruito della formazione sopra descritta, **7.742** Addetti all'Ufficio per il Processo.

Le unità di personale UPP coinvolte nelle attività formative hanno così fruito, alla medesima data del 31.10.2022, di **173.706** ore di contenuti video.

La formazione iniziale degli Addetti UPP, è stata integrata da attività di affiancamento sul campo. Sono stati, inoltre, programmati interventi di approfondimento ed aggiornamento, in esito a rilevazione di specifici fabbisogni formativi rilevati in sede locale e per i diversi settori/servizi di destinazione. Il primo tema di approfondimento ha riguardato la materia della protezione internazionale.

A tal riguardo, la Direzione generale del personale della formazione ha siglato un protocollo di intesa con l'Agenzia Europea per l'Asilo EUAA, già EASO, che ha consentito la progettazione e pianificazione di interventi destinati agli addetti UPP assegnati alle sezioni di protezione internazionale. La formazione in modalità ha visto la partecipazione di 262 unità,

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 449 di 929

in gran parte addetti UPP in servizio presso la Corte di Cassazione e presso Tribunali e Corti di Appello. L'iniziativa ha permesso all'Amministrazione di accedere ai materiali didattici e alle registrazioni dei corsi ad alto contenuto specialistico, svolti con la collaborazione di magistrati e professionalità dell'Agenzia. I *webinar*, della durata di circa 34 ore, sono stati resi disponibili sulla piattaforma *e-learning* Giustizia, anche a beneficio del personale a tempo indeterminato già in servizio presso le Sezioni specializzate.

Interventi formativi rivolti al personale amministrativo

Ulteriori interventi sul Pacchetto Office di Microsoft sono stati realizzati a distanza nel 2022 per soddisfare le esigenze formative del personale in servizio presso l'Amministrazione centrale, con l'impiego di esperti esterni e con il supporto didattico di professionalità interne.

A seguito della somministrazione di questionari di autovalutazione delle competenze informatiche, sono state realizzate una serie di edizioni di corso sul Pacchetto Office (Word, Excel, PowerPoint) per circa 60 unità di personale 84 ore di formazione erogata a distanza nell'anno 2022. Relativamente alla formazione informatica di base dei distretti, si evidenzia il forte impegno di risorse dedicate dagli uffici formazione di Taranto con il coinvolgimento di circa 172 partecipanti, per complessive 72 ore di attività a distanza.

In relazione al piano di diffusione delle licenze Office 365 di Microsoft, sono state realizzate iniziative di carattere formativo sulla piattaforma Teams, sia come strumento di conversazione e collaborazione a distanza, sia come strumento di gestione documentale (collaborazione per la condivisione file).

Sono stati organizzati dei *webinar* fruibili da tutto il personale amministrativo, sia in modalità sincrona che asincrona, a cura dei trainer di Microsoft, sulle funzionalità degli applicativi Office 365 di Microsoft (Word, Excel, PowerPoint, Outlook, SharePoint, OneDrive).

Formazione specialistica per il personale della Procura Europea – EPPO e per il Dipartimento degli affari di giustizia

Nell'anno 2022 è proseguita la formazione in materia linguistica con l'impiego di insegnanti madrelingua impegnati in attività in presenza e a distanza per gli Uffici di vertice nell'Amministrazione centrale e per le esigenze del personale amministrativo impegnato in progetti europei, tra i quali gli assistenti e funzionari linguistici del DAG e il personale che collabora negli uffici dei Procuratori Europei Distrettuali (PED), che operano sul territorio italiano nell'ambito della Procura Europea (EPPO), professionalità impiegate nelle sedi di Roma, Milano, Napoli, Bologna, Palermo, Venezia, Torino, Bari, Catanzaro.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 450 di 929

La formazione rivolta al personale a supporto degli uffici PED ha visto la partecipazione di circa 86 unità di personale e si è svolta a distanza in piccoli gruppi, per complessive 60 ore di didattica.

Offerta formativa della Scuola Nazionale di Amministrazione

Il catalogo della Formazione continua SNA 2022 ha visto una sempre più estesa partecipazione del personale dell'amministrazione giudiziaria ai corsi svolti prevalentemente in modalità a distanza, sebbene siano riprese le edizioni in presenza presso la sede centrale della Scuola.

Si evidenzia nell'anno 2022, l'attenzione da parte della Scuola al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, rispetto al quale sono state focalizzate numerose iniziative, tra cui, si citano, senza esaurire l'ampio elenco di interventi dedicati al tema, i corsi "Il monitoraggio degli interventi del PNRR", "Analisi e controllo della spesa pubblica e attuazione del PNRR", "Prevenzione e contrasto alla corruzione nelle PA: dalla legge 190/2012 al PNRR", "Gestire l'organizzazione e le risorse PNRR in modo efficiente", "Gestire progetti PNRR", "Gestire le persone: regole, politiche e strumenti per l'attuazione del PNRR", "Gestire i progetti del PNRR: il ruolo del *project manager*", "Le regole dell'azione amministrativa per un'attuazione efficace del PNRR".

Al fine nell'anno 2022 si registrano **1.253** partecipanti a corsi selezionati all'interno del catalogo SNA (dati aggiornati a novembre 2022). Sono 302 i corsi a cui hanno preso parte i dipendenti dell'amministrazione giudiziaria, dato che comprende anche le iniziative formative replicate in più edizioni.

Altre attività di rilievo della Direzione Generale

Trasparenza, controlli interni e prevenzione della corruzione

Con riferimento all'attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, devono richiamarsi i principali obiettivi strategici posti, dall'art. 11 della Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2022, in capo a tutti i titolari dei centri di responsabilità amministrativa:

1. proseguimento dell'attività di promozione della cultura della trasparenza e dell'integrità tra il personale del Ministero, nonché dell'attività di attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 adottato e pubblicato con D.M. 28 aprile 2022, conformemente agli "Orientamenti per la pianificazione Anticorruzione e Trasparenza 2022" approvati dal Consiglio dell'autorità nazionale in

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 451 di 929

data 2 febbraio 2022, nonché al quadro normativo vigente in materia, quale sezione al punto 3.3 del Piano integrato di attività e organizzazione, approvato con D.M. 30 giugno 2022 ;

2. implementazione dell'azione di monitoraggio, anche con riferimento allo stato di avanzamento del processo riformatore in atto relativamente agli impegni assunti con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
3. organizzazione di tutte le linee di intervento in modo che il sistema di spesa che l'UE garantisce attraverso i fondi *Next Generation* UE proceda celermente ed in modo trasparente;
4. collaborazione al fine di fornire a tutti gli attori del sistema giustizia gli idonei strumenti operativi in materia di prevenzione della corruzione, per il perseguimento dell'efficienza e dell'efficacia dell'attività amministrativa;
5. conclusione del procedimento di adozione del nuovo codice di comportamento del personale del Ministero della giustizia, all'esito della procedura di consultazione.

Nell'ambito del processo di gestione del rischio corruttivo, infatti, assume principale rilievo l'attività volta a favorire, attraverso misure organizzative sostenibili, il buon andamento e l'imparzialità delle decisioni e dell'azione amministrativa e a prevenire il verificarsi di eventi corruttivi.

In tale ottica, le attività di mappatura dei processi, di analisi e valutazione del rischio, affinando la conoscenza dell'amministrazione, hanno consentito di implementare e migliorare il processo decisionale alla luce del costante aggiornamento delle informazioni disponibili.

A tal fine, proficua è stata la scelta di costituire gruppi di lavoro dedicati oltre che l'attività di intervista attuata nei confronti degli addetti ai singoli processi. Tali azioni, infatti, hanno agevolato l'individuazione degli elementi peculiari e l'identificazione dei punti più vulnerabili e, conseguentemente, i rischi di corruzione che si generano attraverso le attività svolte dall'amministrazione.

Sono state altresì individuate per ciascuna articolazione, le eventuali misure anticorruttive volte, mediante il rafforzamento delle attività di presidio e di controllo dei processi interni, nonché di attribuzione al personale di competenze distintive e qualificate, ad assicurare una maggiore qualità nella trasparenza dei dati e nell'attuazione della normativa sull'accesso civico generalizzato.

A tal proposito, nel corso del corrente anno, soprattutto in virtù delle molteplici procedure di assunzione e riqualificazione del personale in corso, sono state puntualmente riscontrate

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 452 di 929

diverse richieste di accesso civico generalizzato secondo le linee guida operative concernenti le modalità di presentazione, trattazione e decisione delle già menzionate richieste.

Non solo, è stata puntualmente garantita l'attività di formazione in materia di trasparenza ed anticorruzione, quale misura che, accrescendo le conoscenze e la preparazione professionale, si presenta come uno dei più efficaci strumenti gestionali di contrasto alla corruzione.

Infine, è stata ulteriormente incrementata l'efficacia dell'azione di monitoraggio e di riesame periodico mediante, da un lato, un'attività continuativa di verifica dell'attuazione e dell'idoneità delle singole misure di trattamento del rischio e, dall'altro, un'attività svolta ad intervalli programmati riguardante il funzionamento del sistema nel suo complesso.

Quanto alle misure in materia di trasparenza, nel corso del 2022 si è provveduto a richiedere alle articolazioni dipartimentali l'aggiornamento di tutti i dati pubblicati sul sito istituzionale giustizia.it sezione Trasparenza ai sensi del quadro normativo di riferimento (Legge 190/2012, D.lgs. 33/2013 e D.lgs. 97/2016).

In particolare, è stato richiesto l'aggiornamento per i seguenti contenuti:

1. Direttive, circolari, programmi e istruzioni emanati dall'amministrazione e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse (art. 12 d.lgs. 33/2013).
2. Organizzazione, articolazione degli uffici e competenze, verificando anche l'elenco dei numeri di telefono nonché delle caselle di posta elettronica istituzionali, cui rivolgersi per richieste inerenti ai compiti istituzionali (art. 13 d.lgs. 33/2013).
3. Incarichi di dirigenza (ex art. 14 d.lgs. 33/2013; Delibera ANAC n. 586/2019 e determinazione n. 241/2017, circolare RPTC n. 4/2019) avendo cura di seguire quanto riportato nella circolare del RPTC n.5/2029 del 15 novembre in materia di "modalità di adempimento degli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 14, commi 1,1-bis e 1-ter del decreto legislativo 14 marzo 2023, n.33 per i titolari di incarichi politici e i titolari di incarichi dirigenziali.
4. Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza conferiti e affidati a soggetti esterni a qualsiasi titolo, sia oneroso che gratuito (ex art. 15 d.lgs. 33/2013).
5. Dotazione organica, conto annuale del personale e relativo costo (artt. 16 e 17 d.lgs. 33/2013).

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 453 di 929

6. Incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico (art. 18 d.lgs. 33/2013; all. 1 delibera ANAC 1310/2016).
7. Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'Amministrazione, criteri di valutazione delle Commissioni, tracce delle prove e graduatorie finali aggiornate con l'eventuale scorrimento degli idonei non vincitori (art. 19 d.lgs. 33/2013 così come modificato dal DL 97/2016 ed integrato dall'art. 1, comma 145, della legge 160/2019).
8. Dati relativi alla contrattazione collettiva e alla distribuzione dei premi al personale (artt. 20 e 21 d.lgs. 33/2013).
9. Elenco provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti: scelta del contraente ed accordi stipulati con privati o altre amministrazioni pubbliche (art. 23 d.lgs. 33/2013; all. 1 Delibera ANAC 1310/2016).
10. Atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere erogati in favore di persone ed enti pubblici o privati, oltreché gli atti che ne determinano i criteri e le modalità di attribuzione conformemente all'art. 12 L. 241/90 (artt. 26 e 27 d.lgs. 33/2013; delibere ANAC n. 59/2013 e n. 1310/2016).
11. Beni immobili posseduti o detenuti e canoni di locazione (art. 30 d.lgs. 33/2013).
12. Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile, nonché tutti i rilievi della Corte dei conti ancorché non recepiti, riguardanti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione e dei propri uffici (art. 31 d.lgs. 33/2013)
13. Elenco dei procedimenti di propria competenza (art. 35 d.lgs. 33/2013).
14. Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, bandi di gara, tenendo conto della circolare n.2/2020 del 16 dicembre relativa "*agli obblighi di pubblicazione in materia di contratti pubblici*" (L.190/2012; art. 37 d.lgs.33/2013; delibera ANAC; d.lgs. 50/2016 e s.m.i; DL 76/2020 conv. con legge 120/2020).
15. Atti di programmazione delle opere pubbliche ed informazioni su: tempi, costi unitari ed indicatori di realizzazione (art. 38 d.lgs. 33/2013).
16. Provvedimenti adottati concernenti interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente (art. 42 d.lgs. 33/2013).

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 454 di 929

17. Pagamenti dell'amministrazione, indicatore di tempestività dei pagamenti, ammontare complessivo dei debiti, (artt. 33, 36 e 4bis, co 2, d.lgs. 33/2013; art.5 d.lgs.82/2005) tenendo conto delle indicazioni fornite dal RPTC con nota del 24.05.2022.

Si rappresenta, altresì, che nonostante le difficoltà correlate alla situazione di emergenza epidemiologica, pur se attenuata ma tutt'oggi in corso, il Dipartimento ha continuato ad eseguire le pubblicazioni secondo le consuete modalità e in base a quanto previsto nella legge 190/2012, nel d.lgs. 33/2013 e nel proprio Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2022-2024 adottato con D.M. 28.04.2022 per il triennio 2022-2024.

In particolare, sono stati regolarmente effettuati i monitoraggi quadrimestrali previsti dal PTPCT alle date del 31.12.2021, del 30.04.2022 e del 31.08.2022.

Il quarto monitoraggio quadrimestrale relativo ai dati pubblicati alla data del 31.12.2022 sarà eseguito nel mese di gennaio 2023.

Peraltro, conformemente a quanto prescritto nel già menzionato PTPCT, è stato predisposto uno schema di report *ad hoc* volto a consentire un controllo sugli adempimenti *ex lege* prescritti più agevole, puntuale, sincronizzato e semplificato.

Non solo, sulla base dei risultati ottenuti da tale attività di reportistica è stato specificamente attestato (per il primo quadrimestre) l'avvenuto ottemperamento degli obblighi vigenti in materia di trasparenza.

Sul punto, si rende noto che attualmente sono in corso le attività di reportistica e di attestazione relative al secondo quadrimestre per il quale sono in fase di ultimazione le necessarie e connesse attività di verifica.

Relativamente agli adempimenti in materia di Trasparenza che riguardano, nello specifico, i titolari di posizioni di livello dirigenziale del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, si rappresenta che la Direzione generale del personale e della formazione, già nel corso dell'anno 2019, aveva provveduto a diramare ai dirigenti degli Uffici giudiziari e dell'amministrazione centrale la Circolare n. 5/2019 del RPCT riguardante le modalità di adempimento degli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 14, commi 1, 1-bis e 1-ter del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 per i titolari di incarichi politici e i titolari di incarichi dirigenziali, affinché, accedendo alla piattaforma *ad hoc*, ciascun dirigente provvedesse autonomamente all'aggiornamento dei dati.

Nel breve termine, si è provvederà ad effettuare una ulteriore verifica della corretta compilazione della scheda Trasparenza da parte dei dirigenti, nonché ad un eventuale sollecito dei nominativi di coloro che non avessero ancora provveduto.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 455 di 929

Infine, con riguardo ai rilievi pervenuti dall'Organismo Indipendente di Valutazione, nell'ambito dell'attività di attestazione e verifiche di cui all'art.14 co.4 lett. g) 150/2009, all'art. 44 d.lgs. n. 33/2013 e all'art. 1 co.8-bis della legge n. 190/2012, sono state adottate tutte le possibili misure atte a recepire le osservazioni di cui alla griglia di rilevazione al 31 maggio 2022, allegato 2.1.A della Delibera ANAC n.201/2022 e alla griglia di monitoraggio del 31 ottobre 2022, quale parte integrante della già menzionata rilevazione. A tal proposito, si precisa che alcune attività sono in fase di ulteriore implementazione e definizione.

Convenzioni e tirocini formativi

In relazione all'attività complessiva di gestione del personale, è da evidenziare l'impegno profuso dalla Direzione per assicurare agli Uffici giudiziari un adeguato supporto anche attraverso la stipula di convenzioni e l'opera dei tirocinanti.

Nell'anno 2017, a seguito di quanto disposto dall'art.1, co. 787, legge 28 dicembre 2015, n. 208, è stato istituito, presso il Ministero, un Gruppo Interdipartimentale sulle Convenzioni, con il fine di mettere in atto tutte le attività necessarie ad eseguire quanto previsto dalla sopracitata norma.

A tale proposito, l'Ufficio nell'ambito del Gruppo di Lavoro, ha rivestito, e continua a ricoprire un ruolo determinante nell'analisi degli aspetti tecnici finalizzati alla raccolta, analisi e predisposizione dei documenti essenziali alla valutazione dei testi convenzionali trasmessi dagli Uffici giudiziari. Siffatta attività è stata finalizzata a fornire all'Organo decisionale tutti gli elementi utili e funzionali a consentire allo stesso, la concessione o meno della prescritta autorizzazione.

Contestualmente alle sopraelencate attività, l'Ufficio ha anche svolto un'azione di coordinamento tra le varie articolazioni amministrative coinvolte nel procedimento descritto.

Supporto agli uffici centrali e periferici in tema di gestione del personale e di applicazione dei nuovi istituti contrattuali

L'Ufficio ha continuato a svolgere attività di consulenza giuridica fornendo il dovuto supporto, previa formulazione di appositi pareri, agli Uffici centrali e periferici dell'Amministrazione, circa l'applicazione degli istituti inerenti la gestione del personale, sia di fonte legislativa, con particolare attenzione agli interventi eccezionali di legge e regolamentari adottati per far fronte alla situazione emergenziale dovuta alla pandemia da Covid-19, sia di rango contrattuale.

L'Ufficio ha fornito, altresì, indicazioni relative alla corretta portata applicativa del nuovo Accordo sulla mobilità interna del personale, sottoscritto dall'Amministrazione Centrale e

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 456 di 929

dalle OO.SS. il 15 luglio 2020; ha continuato a rispondere ai quesiti in materia di Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance provenienti dagli Uffici periferici, raccordandosi con il Capo del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi, nonché ad esprimere pareri su tematiche di vario genere, conseguenti all'ingresso dei funzionari addetti all'Ufficio per il Processo, previa condivisione dei relativi contenuti con l'apposita Unità di Supporto, ivi costituita.

A tali attività si deve aggiungere la gestione dei permessi studio, così come disciplinati dall'art. 46 del sopracitato contratto e dall'Accordo di Amministrazione del 28 luglio 2003, resa ancor più impegnativa nel corso del 2022, dalla necessità di dover derogare al termine del 15 marzo, stabilito per la presentazione delle domande tardive dal precitato Accordo, con riferimento ai neoassunti Addetti all'Ufficio per il Processo, nonché per i dipendenti che hanno deciso di aderire al progetto "PA 110 e lode", promosso dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Si conclude evidenziando l'impegno profuso a porre in essere gli adempimenti relativi alla rilevazione dei dati inerenti i permessi ex L. n. 104/92, giusta previsione dell'art. 5, comma 2, legge 4 novembre 2010, n. 183, attraverso il sistema integrato PERLA-PA.

Anagrafe delle prestazioni

In relazione al sistema PERLA-PA, l'Ufficio I Affari generali sta supportando inoltre il Dirigente dello stesso Ufficio, designato in data 8 maggio 2018, quale Responsabile per l'Anagrafe delle Prestazioni per tutti i dipartimenti del Ministero della giustizia, sia per gli Uffici centrali che per quelli periferici, nell'attività di abilitazione degli "inseritori" deputati alla successiva immissione nel sistema informatico di tutti i dati relativi agli incarichi conferiti ai dipendenti e alle consulenze attribuite a partire dal 1° gennaio 2018, così come previsto dalle nuove modalità di gestione del sistema stabilite dal Dipartimento della Funzione pubblica.

L'ufficio ha fornito piena assistenza a tutti gli Uffici e nell'anno 2022 sono state evase 78 istanze e abilitati sul portale, con approvazione della relativa richiesta, n.**64** inseritori. L'attività è ancora in corso. Allo stato gli utenti inseritori abilitati sono **691.**

Comunicazioni obbligatorie

La Direzione ha effettuato, ad oggi**, 175** comunicazioni obbligatorie**,** per via telematica nel Portale Cliclavoro, del personale in servizio presso i Dipartimenti dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi e per gli affari di giustizia, ivi compresi DGSIA,

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 457 di 929

Ispettorato generale e l'assunzione e la cessazione di personale estraneo all'Amministrazione ed assegnato agli Uffici di diretta collaborazione.

A queste si devono aggiungere le 151 comunicazioni relative al *lavoro agile* fatte per via telematica nello stesso portale Cliclavoro, nonché quelle all'esito della presa di possesso, allo stato in corso di completamento, del personale vincitore della procedura per 5410 unità di personale.

"Focal point" Esperti nazionali distaccati

In ottemperanza alla Direttiva del 3 agosto 2007 del Dipartimento della Funzione Pubblica, inerente la razionalizzazione ed il rafforzamento dell'istituto dell'esperto nazionale distaccato (END) presso le Istituzioni dell'Unione Europea, ed in considerazione di quanto emerso nella riunione di coordinamento del 6 aprile 2001 presso il Ministero degli affari esteri per assicurare la migliore gestione delle candidature END, continua l'attività del *focal point*, organo istituito presso l'Ufficio I ed incaricato di preselezionare, seguire e reinserire gli esperti nazionali distaccati, nonché le figure analoghe, quali gli esperti nazionali in formazione professionale e gli stagisti presso le istituzioni europee.

Rotazione degli incarichi dirigenziali

In linea con la piattaforma operativa delineata con il P.C.D. 22 ottobre 2018, in relazione alla tematica inerente alla rotazione degli incarichi dirigenziali, nel corso del 2021 sono stati pubblicati due bandi di interpello per posizioni dirigenziali vacanti e disponibili negli Uffici giudiziari: 7 aprile e 4 ottobre 2022.

Secondo le disposizioni impartite con il P.C.D. summenzionato gli interpelli sono stati realizzati in concomitanza alla scadenza degli incarichi – 30 giugno e 31 dicembre – in modo da favorire la rotazione dei dirigenti con incarichi in scadenza più risalenti.

All'esito della procedura del 7 aprile 2022 sono stati disposti **10** provvedimenti di conferimento di nuovi incarichi; la procedura di ottobre è tuttora in lavorazione.

Sono stati inoltre rinnovati **23** incarichi alla scadenza naturale, trattandosi di primo o secondo rinnovo.

Attesa la rilevante scopertura delle posizioni dirigenziali negli Uffici giudiziari si è fatto ricorso, laddove ci fossero dirigenti disponibili, all'istituto della reggenza. In tal senso, sono stati disposti 22 provvedimenti di nuove reggenze e ne sono stati prorogati 21.

Nel corso del 2022 sono proseguite le attività di istruttoria e definizione delle richieste di comando presso altre amministrazioni per il conferimento di incarico ex art.19, co. 5 bis del D.lgs. 165/2001.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 458 di 929

Si è provveduto a riscontrare le richieste del personale dirigenziale in merito agli istituti di competenza con riferimento, in particolare, alle istanze di accesso agli atti ai sensi della legge n. 241/90 nonché a fornire le relazioni inerenti eventuali provvedimenti giudiziari e ad eseguire i relativi giudicati.

Sono stati disposti, inoltre, **6** provvedimenti di dimissioni per dirigenti che, secondo le normative vigenti ne hanno maturato il diritto.

Da ultimo, si fa menzione delle attività realizzate nell'ambito degli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dalle attuali norme di riferimento. In tal senso è stato costantemente aggiornato il sito Giustizia con la trasmissione dei dati relativi ai dirigenti di seconda fascia di cui sussiste l'obbligo di pubblicazione. A tal fine si è provveduto ad acquisire le dichiarazioni di ciascun dirigente per i successivi adempimenti.

Sono state effettuate le verifiche sulle dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità rese, ex art. 20, co. 1, del d.lgs. 39/2013 in occasione di nuovo incarico ovvero di rinnovo del precedente tramite l'accesso al sistema informativo del Casellario.

ono stati effettuati 33 controlli sulle veridicità delle dichiarazioni di incompatibilità ex art. 20, comma 2 del d.lgs. n. 30/2013 – annuali – attraverso il sistema "TELEMACO" e si continua ad eseguire nuove verifiche.

Gestione del part time e inquadramenti economici

Oltre alle procedure di reclutamento e alle procedure finalizzate alla riqualificazione del personale sopra rappresentate, L'ufficio III della Direzione Generale si occupa di esaminare e provvedere sulle modifiche dei contratti di lavoro da full time a *part-time* e degli inquadramenti giuridico-economici.

Tali attività hanno prodotto una serie di provvedimenti come di seguito indicati:

1. **176** provvedimenti relativi alla trasformazione, a domanda, del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale e viceversa (art. 21 CCNL1998/2001). Si tratta di una attività che ha subito una sensibile contrazione a seguito delle modifiche apportate in materia dal decreto-legge 112/2008 – convertito con legge 133/2008). Dei 176 provvedimenti emessi, ne sono stati accolti 112, respinti 64 (a seguito parere contrario per motivate esigenze di servizio espresse del Responsabile della gestione del personale dell'ufficio dove il richiedente presta servizio, oppure perché superata nel medesimo ufficio la percentuale di personale da ammettere a part time).
2. **285** provvedimenti di conferma in servizio al termine del periodo di prova del personale assunto.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 459 di 929

3. **4** provvedimenti relativi al riconoscimento di anzianità giuridiche del personale. Si tratta di provvedimenti emessi nei confronti di personale trasferito ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 165/2001 per mobilità nei ruoli di questa Amministrazione giudiziaria e per i quali il trattamento economico da riconoscere in sede di trasferimento deve essere determinato ai sensi dell'art. 30 comma 2-quinquies del decreto legislativo n. 165/2001.
4. **79** provvedimenti di pagamento sostitutivo, a domanda, dei giorni di ferie maturate e non fruite alla data della cessazione del rapporto di lavoro per causa non imputabile alla volontà del dipendente.
5. **42** provvedimenti di pagamento sostitutivo del preavviso nei confronti rispettivamente degli eredi e degli aventi diritto del personale deceduto.
6. **19** provvedimenti di esecuzione di sentenze sfavorevoli al Ministero. Si tratta per la maggioranza di sentenze di riconoscimento di espletamento di mansioni superiori
7. **3** provvedimenti accolti inerenti alla flessibilità tra profili di cui all'art. 20 del CCNI 2006/2009.
8. **4** provvedimenti di attribuzione di indennità di Bilinguismo.

A completamento di quanto descritto, si rappresenta che l'Ufficio III- concorsi nel corso degli ultimi anni ha mutato completamente le modalità organizzative e la trattazione del flusso documentale delle assunzioni, della concessione dei contratti di part-time e della definizione degli inquadramenti. Grazie al supporto degli Uffici giudiziari è stato possibile creare un flusso completamente informatizzato in relazione ai predetti atti, attraverso l'uso della firma digitale e mediante la digitalizzazione del flusso di trasmissione dei documenti inerenti. L'iter così descritto è stato originato da un accordo con l'Ufficio Centrale di Bilancio e le Ragionerie Territoriali. Tale modalità ha permesso di velocizzare il flusso di lavoro e rendere più efficiente il procedimento amministrativo.

Forme di utilizzo temporaneo di personale

Per quanto concerne il personale amministrativo, accanto agli atti di gestione ordinaria del rapporto di lavoro, si è continuato, come per gli anni precedenti e nei limiti imposti dalle vigenti norme, a ricorrere alle ordinarie forme di utilizzo temporaneo di personale che hanno permesso di garantire, sia pure con provvedimenti di natura transitoria, l'incremento della forza lavoro negli Uffici giudiziari. Rientrano in tale tipologia i comandi da altre amministrazioni e i distacchi ad altri uffici.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 460 di 929

Nel tramutare in termini numerici quanto descritto si evidenzia che sono stati complessivamente realizzati:

- **106 comandi o proroghe di comando** di personale proveniente da altre Amministrazioni;
- **181 comandi** o proroghe di comando di personale verso altre Amministrazioni;
- **207 unità di personale comunale** negli uffici del giudice di pace ai sensi della L. 468/99**;**
- **249 provvedimenti di verifica della coerenza** con l'Accordo per la mobilità interna del personale sottoscritto il 15 luglio 2020 per 166 interpelli distrettuali emessi dai competenti uffici territoriali, e 998 proroghe di applicazioni distrettuali**;**
- **38 passaggi di Amministrazione** ai sensi degli articoli 1, 8, 10 e 11 del D.P.R. 24 aprile 1982 n° 339 per il reimpiego del personale della Polizia di Stato e ai sensi del decreto legislativo 30 ottobre 1992 n° 443, relativo al reimpiego del personale della Polizia Penitenziaria giudicato permanentemente inidoneo al servizio di istituto;
- **911 distacchi o proroghe di distacco** ad altri uffici ai sensi delle normative vigenti (art. 42 bis, legge 104/92, art. 20 C.C.N.Q., art. 78 D.Lvo 267/00 ed altre previsioni normative e contrattuali); 413 rigetti, 8 sono state le revoche, 66 limitazioni e 6 differimenti disposti nell'anno;
- **1 provvedimenti di scambio** per compensazione ai sensi del D.P.C.M. n. 325/88;
- **615 trasferimenti così suddivisi: 564** trasferimenti a seguito degli interpelli di assestamento per: direttori, funzionari giudiziari, cancellieri esperti, operatori giudiziari e conducenti di automezzi; **4** trasferimenti in esecuzione di ordinanze/sentenze del giudice, **3** trasferimenti ex L. 266/99**; 38** trasferimenti ex L. 104/92**; 6** trasferimenti ex art. 20 CCNQ**;**
- **28 provvedimenti di scambio sede** ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Per quanto riguarda la gestione del personale Unep, si comunica che nel periodo di riferimento sono stati emessi **77 provvedimenti di collocamento a riposo** e sono state predisposte **178 note in materia di pensionamento**; sono in **istruttoria 14 sentenze emesse dalla Corte dei Conti** in favore dell'Amministrazione per recupero debiti erariali dei dipendenti; sono stati emessi **10** decreti dirigenziali, 10 ordini di pagamento Sicoge e 10 circolari di accompagnamento per rimborsare le Poste Italiane SPA per anticipazioni

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 461 di 929

stipendiali Unep; sono stati emessi **52** decreti dirigenziali e **52 ordini di pagamento Sicoge per il pagamento dell'Irap alle Regioni** per l'attività svolta dai dipendenti Unep; in collaborazione con la Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità sono stati emessi 220 decreti dirigenziali e 220 ordini di accreditamento Sicoge per il pagamento al personale Unep della percentuale prevista ex art. 122 del D.P.R. 1229/59; è stato emesso, inoltre, 1 decreto di pagamento e 1 ordine di pagamento relativo all'emolumento in parola, spettante per l'anno 2021 al personale Unep in servizio negli Uffici Nep del distretto di Trento, inquadrati nei ruoli della Regione Trentino Alto Adige; è stato predisposto **1** provvedimento di versamento all'Inps per contribuzione previdenziale relativa all'anno 2020, corredato da 2 ordini di pagamento Sicoge.

Per quanto concerne gli infortuni di dipendenti che hanno comportato periodi di assenza dei dipendenti stessi dal servizio, il competente Ufficio ha coordinato le azioni di rivalsa nei confronti di terzi responsabili e nel corso del 2022 ha trattato **110** casi. In via stragiudiziale sono stati recuperati circa € 233.250,00 e trasmessi al contenzioso 45 fascicoli per il recupero in via giudiziale, in totale gli atti lavorati sono stati **1101**.

Al fine di provvedere alle esigenze del personale, che a vario titolo ha necessitato di usufruire di periodi di assenza dal servizio o di essere collocato a riposo per inabilità, l'Ufficio a fronte di 7604 atti pervenuti e esaminati, ha predisposto **1816** atti (aspettative, aspettative sindacali, congedi retribuiti, pensioni di inabilità L.335/95, ed altre previsioni normative e contrattuali).

A seguito delle numerose assunzioni effettuate nel corso dell'anno, il numero delle istanze trattate con riferimento alla materia degli incarichi extraistituzionali, rispetto all'anno scorso, risulta ulteriormente aumentato.

Per quanto concerne l'attività svolta sia per l'introduzione del Sistema Unico del Personale, sia ai fini pensionistici, l'Ufficio è stato impegnato nell'aggiornamento di 7.328 stati matricolari, e a fronte delle nuove assunzioni ne ha aperto 4.490 nuovi. Sono stati lavorati ben 9.000 fascicoli personali al fine di metterli a disposizione dell'Ufficio V Pensioni e sono stati lavorati 1.824 fascicoli del personale cessato.

Pensioni

Settore Pensioni

Per il personale **amministrativo**, le posizioni gestite e certificate sulla piattaforma PASSWEB dell'Inps ai fini della **pensione** sono **1600**; del pari, sono state gestite e certificate **1600** posizioni ai fini della **liquidazione del TFS/TFR**.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 462 di 929

Sono stati predisposti **864** provvedimenti di collocamento a riposo per limiti di età.

Al fine di verificare la sussistenza del diritto a pensione, sono stati valutati **802** fascicoli afferenti a personale che ha compiuto 65 anni di età (limite ordinamentale) nel corso del 2022; per esso è stato posposto il pensionamento.

Si è provveduto a **riliquidare** il TFS/TFR e la pensione per **673** posizioni, a seguito delle progressioni economiche e del CCNL di riferimento, entrato in vigore dopo la cessazione del personale di cui trattasi ma allo stesso applicabile retroattivamente. Si tratta di un carico di lavoro particolarmente complesso, sia per la diversità di presupposti che per i numeri gestiti, tenuto altresì conto della necessità di procedere a ritroso su posizioni già definite. Ciò al fine di aggiornare le posizioni contributive del personale già cessato che ha diritto alle maggiorazioni previste.

Per ciò che attiene alle **posizioni amministrative**, relative ai magistrati e al personale amministrativo, e che riguardano sia coloro che transitano in altre amministrazioni, sia coloro che lasciano l'amministrazione, sono state aperte **516** nuove posizioni. I relativi adempimenti si aggiungono a quelli inerenti alla definizione delle posizioni già pendenti, in attesa di completamento dell'istruttoria.

Settore ricongiunzioni, riscatti, computi, cause di servizio, pensioni inabilità e privilegiate, benefici vittime del terrorismo, della criminalità organizzata, del dovere e soggetti equiparati.

Per quanto concerne i riscatti ai fini di pensione, l'accredito figurativo per maternità, i computi dei servizi pubblici, le ricongiunzioni dei servizi svolti nel settore privato e la sistemazione delle posizioni assicurative del personale in servizio, l'attività si è concentrata, in relazione alle domande c.d. ante subentro (anteriori al 1° ottobre 2005), sul popolamento della banca dati dell'INPS PASSWEB mediante l'inserimento dei provvedimenti già emessi dall'Ufficio; in relazione alle domande c.d. post subentro e alle richieste di variazione della posizione assicurativa (presentate dal 1° ottobre 2005), l'attività ha riguardato la comunicazione dei dati giuridici ed economici all'INPS.

In relazione alle c.d. pratiche ante subentro, l'attività ha riguardato circa **2177** posizioni. In relazione alle c.d. pratiche post subentro, l'attività ha riguardato circa **636** posizioni. Si tratta di attività che coinvolgono la definizione di vari istituti e servizi, nonché aventi ad oggetto l'allineamento della posizione con i flussi finanziari provenienti dal Ministero dell'Economia

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 463 di 929

e delle Finanze, al fine di attualizzare i contenuti della prestazione cui il dipendente/cittadino ha diritto.

In materia di **riscatti ai fini di buonuscita**, sono pervenute **105** nuove istanze.

Per le posizioni esistenti, si è provveduto ad inviare **650 richieste di sollecito all'INPS** – ex Gestione INPDAP, di modo da ottenere dall'Istituto la determina necessaria a definire le pratiche pendenti, già oggetto di istruttoria da parte dell'Ufficio.

Del pari, si è provveduto a chiedere alle **Ragionerie Territoriali dello Stato** territorialmente competenti il rilascio di **900 certificazioni attestanti l'avvenuto pagamento del contributo di riscatto.**

In riferimento ai **riconoscimenti delle infermità per causa di servizio ed agli istituti collegati dell'equo indennizzo e delle pensioni privilegiate,** la pendenza si mantiene costante rispetto agli anni precedenti, stante l'intervento del Legislatore che ha abrogato l'istituto dell'infermità per causa di servizio. In sostanza, l'attività ha riguardato la definizione dei fascicoli pendenti, con solleciti mirati. In totale, sono state gestite **534** posizioni, con conseguente archiviazione.

Sono, invece, in aumento le **domande di applicazione dei benefici in favore delle vittime del dovere e dei soggetti ad essi equiparati** (in relazione a questi ultimi, sono stati emessi **5** nuovi provvedimenti).

Per quanto riguarda, infine, le **riliquidazioni,** sono state definite **140** posizioni, sia in ordine alle pensioni che al TFR/TFS, per i medesimi motivi suesposti (nuove progressioni economiche ed applicazione retroattiva del C.C.N.L. intervenuto dopo la cessazione del dipendente).

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 464 di 929

DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE MATERIALI E DELLE TECNOLOGIE

Si evidenziano le principali attività che hanno caratterizzato l'anno 2022 con riguardo soprattutto agli aspetti volti ad assicurare maggiore efficacia, efficienza ed economicità nella gestione degli Uffici giudiziari, in modo da rendere più agevole e più rapido l'esercizio della giurisdizione.

Al fine di correttamente delimitare l'ambito di intervento della Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie, si ritiene opportuno evidenziare l'attività di riorganizzazione che ha interessato la suddetta articolazione nell'anno 2022:

- ✓ **Istituzione dell'Ufficio periferico di Napoli. Con D.M. 14 aprile 2022** "recante misure necessarie al coordinamento informativo ed operativo tra la Direzione Generale delle Risorse materiali e delle tecnologie del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi e gli uffici periferici dell'organizzazione giudiziaria del Ministero della giustizia, nonché concernente l'individuazione degli uffici periferici dell'organizzazione giudiziaria di livello dirigenziale non generale e la definizione della loro competenza territoriale ai sensi degli articoli 8 e 9 del d.p.c.m. 15 giugno 2015, n. 84 e dell'articolo 3, commi 1 e 3, del d.p.c.m. 30 ottobre 2020, n. 175", è stato istituito l'Ufficio periferico di Napoli, avente sede nei locali assegnati alla Direzione Generale per la gestione e la manutenzione degli edifici giudiziari di Napoli, entrato in funzione contestualmente alla nomina del dirigente avvenuta con PDG 22 agosto 2022. Per espressa previsione normativa "Fino alla copertura del 70% della pianta organica dell'Ufficio periferico di Napoli, il medesimo provvederà all'espletamento dei soli compiti istituzionali della soppressa Direzione Generale per la gestione e manutenzione degli Uffici giudiziari della città di Napoli".
- ✓ **Costituzione della struttura di supporto al PNRR.** L'assegnazione, con mandato annuale in virtù di apposita Convenzione, del Tenente colonnello dell'Arma dei Carabinieri Rosario Siervo, nel quadro di un protocollo di collaborazione tra l'Arma dei Carabinieri del Ministero della Giustizia ed in particolare della Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie. La disponibilità di tale risorsa, tenuto conto dell'elevata professionalità da questi maturata anche nell'ambito delle procedure ad evidenza pubblica finalizzate all'approvvigionamento di beni, servizi e lavori, anche sopra soglia, ha consentito la costituzione di una struttura, nella diretta disponibilità del

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 465 di 929

Direttore generale, destinata ad affiancare i RUP operanti nell'ambito della Direzione e presso gli Uffici territoriali.

- ✓ **Entrata in funzione dell'Ufficio III Gare e formazione Contratti.** In data **15 novembre 2021**, con l'immissione in possesso del dirigente dell'Ufficio nominato con PDG 2 luglio 2021, è stato formalmente costituito l'Ufficio II gare e formazione contratti previsto dal Regolamento di organizzazione del Ministero, adottato con d.P.C.M. 15 giugno 2015, n. 84, e dal successivo decreto attuativo DM 14 dicembre 2015, con la competenza generale in materia di procedure contrattuali del Ministero della giustizia, fino a tale data non costituito. La piena operatività dell'Ufficio, con particolare riferimento alla gestione di tutte le procedure di gara per l'acquisizione di beni mobili, immobili e dei servizi, secondo il piano generale dei fabbisogni, per l'Amministrazione centrale e per gli Uffici giudiziari nazionali e stipula dei relativi contratti, delle procedure di gara delegate agli Uffici giudiziari territoriali ed alle articolazioni periferiche del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, è subordinata all'assegnazione di specifico personale che, per numero e competenza, possa assicurare tale attività
- ✓ **Nomina dirigente Ufficio II Programmazione e Controllo.** Con PDG 12 settembre 2022 è stato nominato il dirigente dell'Ufficio II Programmazione e controllo che, unitamente al personale appartenente all'area contabile di prossima assegnazione alla Direzione generale, darà nuovo impulso e assicurerà la piena gestione dei processi di programmazione, monitoraggio e rendiconto normativamente assegnati all'Ufficio.

Nel trattare delle attività di maggior rilievo svolte dalla Direzione generale non si possono non evidenziare, preliminarmente, le attività finalizzate a garantire continuità alle azioni di supporto agli Uffici centrali e periferici nel contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 e al potenziamento delle risorse umane e delle dotazioni strumentali e tecnologiche volte alla piena attuazione dell'Ufficio per il Processo (come previsto da PNRR).

Misure di contrasto alla diffusione del contagio da Covid-19

Nella perdurante necessità degli Uffici giudiziari e dell'Amministrazione centrale di adottare misure di sicurezza idonee a garantire al personale in servizio ed all'utenza un adeguato livello di tutela al fine di contrastare il contagio, la Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie, ha continuato ad assicurare nell'anno 2022, anche dopo la fine dello stato di

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 466 di 929

emergenza sanitaria ed in considerazione dell'evoluzione della situazione sanitaria, le forniture di materiale igienico-sanitario sia ordinarie (carta igienica, salviette, sapone per le mani e prodotti per la pulizia ordinaria qualora non compresi nei contratti di pulizia) che straordinarie correlate alla diffusione del Covid-19 (gel disinfettante, prodotti per la pulizia straordinaria dei locali qualora non compresi nei contratti di pulizia straordinaria e DPI), secondo le indicazioni fornite con le diverse circolari dal Capo DOG e, da ultimo, con circolare del 29/04/2022.

Nell'anno 2022 sono state accreditate ai funzionari delegati, per l'acquisto di materiale igienico sanitario, risorse finanziarie sul capitolo 1451.14 per un importo complessivo di circa € 3.000.000,00 (come da seguente prospetto), in lieve riduzione rispetto all'anno 2021 (circa € 3.500.000,00) e in significativa riduzione rispetto all'anno 2020 (circa € 7.000.000,00).

Capitolo 1451.14 Materiale igienico sanitario 2022			
CORTE D'APPELLO	**Totale assegnato 2022**	**PROCURA GENERALE**	**Totale assegnato 2022**
ANCONA	40.000,00	**ANCONA**	10.000,00
BARI	80.000,00	**BARI**	40.000,00
BOLOGNA	140.000,00	**BOLOGNA**	44.000,00
BRESCIA	60.000,00	**BRESCIA**	40.000,00
CAGLIARI	30.000,00	**CAGLIARI**	35.000,00
CALTANISSETTA	40.000,00	**CALTANISSETTA**	35.000,00
CAMPOBASSO	25.000,00	**CAMPOBASSO**	14.000,00
CATANIA	35.000,00	**CATANIA**	34.000,00
CATANZARO	65.000,00	**CATANZARO**	25.000,00
FIRENZE	90.000,00	**FIRENZE**	50.000,00
GENOVA	90.000,00	**GENOVA**	40.000,00
L'AQUILA	12.750,00	**L'AQUILA**	25.000,00
LECCE	60.000,00	**LECCE**	50.000,00
MESSINA	30.000,00	**MESSINA**	25.000,00
MILANO	155.000,00	**MILANO**	60.000,00
NAPOLI	130.000,00	**NAPOLI**	140.000,00
PALERMO	100.000,00	**PALERMO**	50.000,00
PERUGIA	50.000,00	**PERUGIA**	25.000,00
POTENZA	50.000,00	**POTENZA**	14.000,00
R. CALABRIA	45.000,00	**R. CALABRIA**	55.000,00
ROMA	160.000,00	**ROMA**	140.000,00
SALERNO	65.000,00	**SALERNO**	70.000,00
TORINO	93.000,00	**TORINO**	45.000,00
TRIESTE	15.000,00	**TRIESTE**	7.000,00
VENEZIA	70.000,00	**VENEZIA**	60.000,00
CASSAZIONE	78.450,00	**PG CASSAZIONE**	15.000,00

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 467 di 929

UFFICIO Tecnico Roma	9.000,00	**DNA**	20.000,00
TSAP	4.000,00		
UUCC CZ	250,00		
UUCC AQ	300,00		
UUCC NA	350,00		
UUCC RM	500,00		
CISIA NA	5.000,00		
CISIA MI	2.000,00		
CISIA PA	1.400,00		
TOTALE	**1.832.000,00**	**TOTALE**	**1.168.000,00**
TOTALE Funzionari Delegati			**3.000.000,00**

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Approvvigionamento di beni mobili, impianti e attrezzature per gli Uffici per il Processo (UPP); per il personale neoassunto destinato agli Uffici giudiziari e all'Amministrazione centrale; nonché per le nuove articolazioni ministeriali (Dipartimento per la transizione digitale della giustizia l'analisi statistica e le politiche di coesione e Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR)

Il PNRR, presentato dal Governo alla Commissione Europea il 30 aprile 2021, contiene alcune specifiche misure che intervengono sul sistema giudiziario. In particolare, il piano prevede anche il potenziamento delle risorse umane e delle dotazioni strumentali e tecnologiche al fine di portare a piena attuazione l'Ufficio del Processo.

La Direzione, anche nel corso del 2022, è stata impegnata nell'approvvigionamento degli arredi e nella predisposizione delle Postazioni di lavoro per la piena attuazione dell'**Ufficio per il Processo**. A tal fine, in esito alle attività preventive di sopralluogo effettuate nel corso del precedente anno da parte dei 15 tecnici in forza presso il Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, si è provveduto, durante l'anno corrente, alla predisposizione di soluzioni con l'obiettivo di:

- Razionalizzare degli spazi esistenti;
- Individuare spazi erroneamente destinati ad altro uso rispetto a quello di uffici;
- Effettuare un primo censimento dei punti rete da implementare;
- Effettuare un primo censimento dei punti elettrici da implementare;
- Individuare eventuali lavori di natura edile connessi.

Sulla base di quanto sopra e dalle continue interlocuzioni con gli Uffici, sono state quantificate le esigenze in termini di spesa. Al riguardo, sono state avviati n. 53 procedure per

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 468 di 929

l'acquisizione di servizi di progettazione, direzione lavori, coordinamento in fase di progettazione ed esecuzione per un totale di oltre € 780.000,00 e realizzati/in corso di esecuzione n. 90 interventi per un totale di circa € 4.800.000.

La progressiva assegnazione agli Uffici giudiziari di nuove risorse umane destinate all'Ufficio per il Processo ha comportato una richiesta di ulteriori acquisti di arredi, prontamente autorizzati dall'ufficio V preposto, per una spesa di complessivi **€ 2.924.089,10**, con imputazione al **capitolo 7211.2**, come di seguito indicato.

Distretto Corte Appello Procura Generale	UFFICIO	TIPOLOGIA FORNITURA	TOTALE IMPORTO IVA INCLUSA
ROMA	Tribunale di Roma	postazioni vari per i vari edifici	49.692,54 €
	Corte di Cassazione	arredi vari per sede distaccata	146.202,24 €
	Tribunale di Viterbo	arredi vari	5.416,40 €
PERUGIA	Corte di Appello Perugia	arredi vari	24.088,90 €
	Tribunale di Perugia	arredi vari settore civile	9.882,00 €
	Tribunale Terni	arredi vari	23.123,88 €
	Tribunale Spoleto	arredi vari	34.895,75 €
	Tribunale Perugia	arredi vari settore penale	42.449,40 €
LECCE	Tribunale Brindisi	52 pdl	85.644,00 €
	Tribunale Lecce	arredi vari	122.890,10 €
	Corte Appello di Lecce	arredi vari	108.043,20 €
	Tribunale Lecce	20 condizionatori	30.438,70 €
MESSINA	Tribunale di Patti	arredi vari	163.028,60 €
	Tribunale Messina	arredi vari	22.973,99 €
	Tribunale Barcellona pdg	arredi vari	32.890,65 €
	Tribunale di Marsala	34 pdl	95.794,40 €
	Tribunale di Agrigento	arredi vari	103.163,20 €
	Corte d'Appello di Palermo	integrazione arredi	44.652,00 €
	Tribunale Termini Imerese	27 pdl e arredi vari	25.347,61 €
	Procura Minori Palermo	arredi vari	7.585,96 €
	Tribunale minori Palermo	arredi	14.282,24 €
CATANIA	Tribunale Caltagirone	arredi vari	5.867,49 €
	Tribunale Ragusa	arredi vari	26.698,42 €
	Tribunale Catania	arredi vari	62.618,94 €
GENOVA	Tribunale Massa	arredi vari	56.839,80 €
	Tribunale di Savona	arredi vari	17.507,00 €
	Tribunale La Spezia	arredi vari	22.329,71 €
	Corte Appello di Genova	arredi vari	38.712,84 €
	Tribunale di Genova	arredi vari	81.782,00 €
BARI	Corte Appello Bari	arredi vari	91.539,04 €
	Tribunale di Bari	arredi vari	69.850,00 €

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 469 di 929

	Tribunale di Trani	arredi vari	103.578,00 €
REGGIO CALABRIA	Tribunale Reggio Calabria	n.92 postazioni di lavoro	46.360,00 €
CAGLIARI	Tribunale Oristano	n.19 postazioni di lavoro	31.293,00 €
	Tribunale Lanusei	n.9 postazioni di lavoro	5.391,62 €
VENEZIA	Tribunale Belluno	n.25 sedie ergonomiche	6.588,00 €
	Corte d'Appello Venezia	n.77 postazioni di lavoro	19.408,98 €
	Tribunale Venezia	n.92 postazioni di lavoro	33.794,00 €
	Tribunale di Vicenza	n.42 postazioni di lavoro e tende	82.806,44 €
ANCONA	Corte Appello Ancona	arredi vari upp	20.740,00 €
	Tribunale Macerata	sedute upp	6.500,00 €
	Tribunale Ancona	arredi vari upp (integrazione)	16.472,50 €
	Tribunale Macerata	arredi vari upp (integrazione)	6.100,00 €
	Tribunale Fermo	trasloco (upp)	32.452,00 €
BOLOGNA	Tribunale Forli'	elementi arredo upp	7.000,00 €
	Tribunale Parma	arredi vari upp	20.700,00 €
	Tribunale Bologna	arredi vari upp	66.700,00 €
FIRENZE	Corte Appello Firenze	arredi upp (50 armadi)	23.700,00 €
	Tribunale Pisa	arredi upp (integrazione)	7.100,00 €
NAPOLI	Tribunale Avellino	arredi upp	114.314,00 €
	Tribunale S.MariaCapua V.	arredi upp (118 pdl)	127.124,00 €
	Tribunale Torre Annunziata	arredi upp ((70 pdl)	59.780,00 €
	Tribunale Benevento	condizionatori upp	9.500,00 €
	Tribunale Napoli Nord	arredi upp (120 pdl)	156.643,84 €
TRIESTE	Corte Appello Trieste	arredi upp	48.312,00 €
	Tribunale Trieste	elementi arredo upp	8.991,40 €
	Tribunale Udine	arredi upp	25.620,00 €
	Tribunale Pordenone	arredi upp	11.224,00 €
MILANO	Corte Appello Milano	completamento	28.060,00 €
TORINO	Tribunale Torino	120 sedie-allunghi	22.801,80 €
	Corte Appello Torino	120 sedie-allunghi	22.801,80 €
	Tribunale Verbania	arredi vari	12.825,12 €
	Tribunale Asti	arredi vari	21.594,00 €
CAMPOBASSO	Tribunale Isernia	arredi vari-integrazione	5.416,80 €
POTENZA	Tribunale Potenza	completamento arredi vari	38.161,60 €
	Tribunale Matera	completamento arredi vari	8.003,20 €

Sebbene rispetto all'anno 2021 (€ 5.010.251,16) l'importo autorizzato per l'allestimento degli Uffici per il Processo si sia ridotto di circa il 41%, la spesa complessiva per acquisto di impianti, arredi e attrezzature (cap.7211.2) necessari per il funzionamento degli Uffici giudiziari del territorio nazionale ha registrato un incremento di circa il 50%.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 470 di 929

Di rilevo è stata, altresì, l'attività svolta per assicurare la piena operatività del personale che all'esito delle diverse procedure concorsuali svolte per il reclutamento di unità presso il Ministero della giustizia o dello scorrimento delle graduatorie in corso (direttori, funzionari giudiziari, cancellieri esperti, assistenti giudiziari, operatori, centralinisti e conducenti automezzi) hanno preso possesso presso gli Uffici giudiziari e presso le articolazioni ministeriali nel corso del corrente anno.

La spesa complessiva nell'anno 2022 è stata di circa € 20.000.000,00, a fronte di una spesa complessiva sostenuta nell'anno 2021 di circa € 12.000.000,00.

Tale incremento trova giustificazione nella combinazione di due fattori: le ulteriori esigenze manifestate dagli Uffici territoriali e le misure di semplificazione delle procedure disposte in materia di contratti pubblici dal DL 16 luglio 2020, n.76, convertito in L. 11 settembre 2020, n.120 (come modificato dal DL n.77/2021, convertito in L. n.108/2021) che ha imposto tempi ristretti per le forniture di beni e servizi e ha innalzato a € 139.000,00 la soglia degli affidamenti diretti.

Al fine di corrispondere all'impegno richiesto nell'attuazione degli obiettivi previsti nel PNRR, il Ministero della giustizia con il DPCM 22 aprile 2022 (di modifica del DPCM n.84/2015) ha istituito il **Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione.**

Pertanto, l'Ufficio V della Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie ha assicurato l'immediata operatività degli Uffici del nuovo Dipartimento, attivando tempestivamente una specifica procedura di acquisto per la fornitura di tutti gli arredi necessari la cui spesa, di circa € 76.860,00, è stata imputata al cap.7211.2 del CDR Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi (DOG).

Anche l'istituzione dell'**Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR** presso l'Ufficio di Gabinetto, avvenuta con decreto del Ministro della giustizia di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 18 novembre 2021, ha richiesto l'intervento della Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie in due ambiti. Reperimento di nuovi spazi da dedicare alla neoistituita struttura ministeriale, tenuto conto del fabbisogno rappresentato dal Direttore generale della stessa, assicurati con la contrattualizzazione di una locazione avente ad oggetto una unità immobiliare di circa mq. 500, sita in Roma alla via delle Botteghe Oscure n. 54.

Inoltre, tenuto anche conto del DM 17 febbraio 2022 di conferma della direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie nella qualità di Centro di gestione unificata di spesa,

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 471 di 929

si è provveduto ad assicurare il funzionamento della nuova struttura mediante l'attivazione delle utenze (energia elettrica, telefonia); la fornitura di arredi per il Direttore generale ed il personale amministrativo, dirigenziale e non, assegnato alla nuova articolazione; l'acquisto di attrezzature non informatiche (lettori di presenza del personale), do targhe da apporre all'ingresso, di schermo per la sala riunioni, di fotocopiatrici multifunzione e del servizio di pulizia, per un importo complessivo di circa € 92.000,00.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – M2C3 - Edilizia Giudiziaria

L'investimento mira a riqualificare e valorizzare il patrimonio immobiliare della Amministrazione della giustizia in chiave ecologica e digitale, intervenendo tempestivamente anche in tutte quelle situazioni in cui la presenza di strutture inadeguate incide, o rischia di inficiare, l'erogazione del servizio giustizia. Tra gli obiettivi primari vi è anche la riduzione del consumo di suolo urbano, coniugando in edifici unitari sia le principali funzioni che i servizi annessi a ciascun ufficio giudiziario.

Quasi tutti i progetti insisteranno sui beni esistenti e quindi sulla manutenzione, consentendo la tutela, valorizzazione e recupero del patrimonio storico che spesso ospita gli uffici dell'Amministrazione, riqualificando quelli esistenti, evitando così la costruzione di nuovi impianti.

Sono stati ammessi al PNRR **n. 48 interventi di edilizia giudiziaria**, la cui esecuzione è stata affidata, in qualità di soggetti attuatori, a:

- Comune di Venezia, n. 1;
- Agenzia del Demanio, n. 5;
- Provveditorati Opere Pubbliche, n. 42.

Di seguito un prospetto riepilogativo degli interventi:

Distretto	Città Metropolitana	Descrizione intervento	Numero interventi	Superficie oggetto di intervento [m²]	Costo Totale dell'intervento inserito nel PNRR [€]
Bari	**Bari**	Grande Manutenzione	1	7.500	13.483.112,45 €
	Trani	Cittadella della Giustizia	1	1.200	2.000.000,00 €
Bologna	**Bologna**	Grande Manutenzione	2	6.400	11.359.780,73 €
Brescia	**Bergamo**	Cittadella della Giustizia	1	2.017	4.000.000,00 €
Cagliari	**Cagliari**	Grande Manutenzione	2	6.900	11.063.000,00 €
Firenze	**Firenze**	Grande Manutenzione	1	1.000	1.407.500,00 €

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 472 di 929

Genova	**Genova**	Grande Manutenzione	1	6.000	8.875.000,00 €
Messina	**Messina**	Grande Manutenzione	2	8.456	17.421.000,00 €
Milano	**Milano**	Grande Manutenzione	3	37.866	53.275.000,00 €
	Monza	Cittadella della Giustizia	1	7.300	6.000.000,00 €
Napoli	**Napoli**	Cittadella della Giustizia	1	2.500	6.700.000,00 €
	Benevento	Cittadella della Giustizia	1	9.826	15.000.000,00 €
Palermo	**Palermo**	Grande Manutenzione	4	12.303	15.127.862,50 €
Perugia	**Perugia**	Cittadella della Giustizia	1	6.451	1.595.000,00 €
Reggio Calabria	**Reggio Calabria**	Grande Manutenzione	4	9.781	11.884.000,00 €
Roma	**Roma**	Cittadella della Giustizia	1	10.000	750.000,00 €
	Roma	Grande Manutenzione	13	103.692	156.872.744,32 €
	Latina	Cittadella della Giustizia	1	6.900	5.800.000,00 €
	Velletri	Cittadella della Giustizia	1	17.032	9.700.000,00 €
Torino	**Torino**	Grande Manutenzione	2	13.683	25.310.000,00 €
Venezia	**Venezia**	Cittadella della Giustizia	1	9.000	30.000.000,00 €
		Grande Manutenzione	3	3.427	4.115.000,00 €
		Totale	**48**	**289.234**	**411.739.000,00 €**

Con nota del 22.03.2021, la Direzione generale, pur in assenza di approvazione "formale" del PNRR, ha assicurato la copertura finanziaria per la progettazione di tutti gli interventi al fine di consentire ai soggetti attuatori di avviare da subito, data la ristrettezza dei tempi, le operazioni propedeutiche all'affidamento della progettazione. La decisione si è rivelata provvidenziale, atteso che ad oggi molti Provveditorati hanno già compiuto molte attività.

I principali obiettivi, *Milestone* e *Target*, della Missione 2 Componente 3 - Investimento 1.2 dal punto di vista temporale, quantitativo e qualitativo sono i seguenti:

MILESTONES

pubblicazione dei bandi di gara:

- entro il 31.12.2022: il 20% (rilevanza nazionale);
- entro il 30.06.2023: il 50% (rilevanza nazionale).

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 473 di 929

aggiudicazione delle gare per i lavori:

- entro il 31.12.2023: il 100% (rilevanza a livello europeo).

inizio dei lavori:

- entro il 30.09.2023: il 20% (rilevanza nazionale);
- entro il 31.03.2024: il 50% (rilevanza nazionale);
- entro il 31.03.2025: il 100% (rilevanza nazionale).

TARGET

ultimazione dei lavori entro il 31.03.2026:

- collaudo: il 100% (rilevanza nazionale);
- superficie costruita, riqualificata e potenziata: mq. 289.000 (rilevanza a livello europeo).

rendicontazione entro il 30.06.2026:

- numero di edifici di giustizia soggetti a riqualificazione e valorizzazione: n. 48 (rilevanza nazionale);
- riduzione dei consumi energetici: 0,735 ktep/anno (rilevanza nazionale).

I nuovi edifici e quelli oggetto di ristrutturazione dovranno consentire un risparmio di energia primaria pari ad almeno il 20% rispetto al requisito NZEB (edificio a energia quasi zero, direttive nazionali); ed inoltre, almeno il 70% dei rifiuti di demolizione dovrà essere preparato per il riutilizzo/riciclaggio/recupero di altri materiali.

La Direzione ha raccomandato ai soggetti attuatori di porre la massima attenzione alle disposizioni previste dal DL n. 77/2021 e che consentono di contrarre i tempi per le procedure.

In particolare, sono state evidenziate le seguenti disposizioni:

a) art. 13, superamento del dissenso;
b) art. 17, che istituisce la commissione tecnica PNRR-PNIEC;
c) art. 18, che attribuisce ex lege natura di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza;
d) art. 19, che riduce i termini procedurali;
e) artt. 20 e 25, nuova disciplina della valutazione di impatto ambientale;
f) artt. 22, 23, 24, 28, nuova disciplina in materia di provvedimento unico ambientale;
g) art. 27, interpello ambientale;
h) art. 29, soprintendenza speciale per il PNRR;

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 474 di 929

i) art. 44, contiene importanti disposizioni idonee ad accelerare i tempi di esecuzione;

j) art. 48, co.3, consente di ricorrere alla procedura di cui all'art. 63 Codice appalti;

k) art. 48 co. 5, affidamento dell'appalto integrato sulla base del solo progetto di fattibilità.

È stato, altresì, evidenziato che – ai fini dell'ottenimento del rimborso da parte dell'Unione Europea – è necessario che il bando di affidamento dell'attività di progettazione sia redatto perseguendo un **effettivo obiettivo di efficientamento energetico**. Tale efficientamento dovrà rispettare, oltre ad una percentuale minima del 20% di riduzione dei consumi di energia primaria, i parametri minimi **indicati dalla Legge n. 90/2013**.

Pertanto:

a) quanto alle **nuove costruzioni**: l'art. 5 della suddetta Legge, recante *"Modificazioni al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, in materia di edifici a energia quasi zero"*, impone che: *"a partire dal 31 dicembre 2018, gli edifici di nuova costruzione occupati da pubbliche amministrazioni e di proprietà di queste ultime, ivi compresi gli edifici scolastici, devono essere edifici a energia quasi zero. Dal 1° gennaio 2021 la predetta disposizione è estesa a tutti gli edifici di nuova costruzione"*;

b) per quanto concerne, invece, le c.d. **ristrutturazioni importanti**, la cui definizione è rimandata alle norme di dettaglio, dovranno essere rispettati i requisiti minimi in materia di prestazioni energetiche degli edifici indicati **nell'allegato 1, appendice A e B, del Decreto Interministeriale del 26 giugno 2015.**

Inoltre, per quanto riguarda il **Miglioramento e adeguamento sismico** la Direzione generale ha sottolineato che, qualora le tipologie di intervento ricadano in quelle di cui al **paragrafo 8.4 delle NTC 2018**, é necessario che il lavoro consenta di conseguire l'obiettivo di miglioramento o adeguamento sismico.

Infine, la Direzione ha richiamato i soggetti attuatori all'applicazione della circolare RGS n. 32/2021 con riferimento al rispetto, oltre che dei principi trasversali del PNRR, anche dello specifico principio del non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH).

Dall'attività di monitoraggio svolta nel corso degli anni 2021/2022, è emerso lo stato delle procedure relative all'esecuzione degli interventi, come di seguito riportato:

- ✓ per il **17%**, (***Avviate procedure affidamento progettazione***), sono state iniziate dai soggetti attuatori le procedure ai fini dell'affidamento del servizio di architettura e ingegneria che comprendono, laddove necessario a causa dell'elevato importo, le pubblicazioni in Gazzetta Ufficiale e quotidiani;

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 475 di 929

- ✓ per il **32%** degli interventi (**Aggiudicazione affidamento progettazione**), il servizio di progettazione è stato aggiudicato ed è in corso di redazione il progetto da parte del soggetto aggiudicatario;
- ✓ per l'**11%** degli interventi (***Progettazione ultimata***), il progetto è stato depositato ed è in fase di verifica e validazione da parte dei competenti organi.
- ✓ per il **38%** degli interventi (***Avviate procedure affidamento lavori***) sono in corso di avvio le procedure di gara per l'individuazione dell'operatore economico che dovrà eseguire i lavori.
- ✓ per il **2%** degli interventi (***Aggiudicazione affidamento lavori***) risultano aggiudicate le gare lavori.

Ciò posto, va osservato che la prima scadenza per la pubblicazione dei bandi di gara per l'esecuzione dei lavori è il 31 dicembre 2022: entro tale data dovrà essere stato avviato il 20% delle procedure di gara per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori.

In considerazione di quanto sopra **si può ritenere che allo stato tale traguardo sia stato già raggiunto.**

Si ritiene doveroso rappresentare, inoltre, che sono pervenute da parte dei Soggetti Attuatori, per le attività in una fase avanzata delle progettazioni, richieste di ulteriori finanziamenti rispetto ai quadri economici inseriti nei fondi PNRR. Queste richieste di aumento derivano da diversi fattori quali, l'adeguamento dei prezzi in seguito ai rincari sui materiali, l'adozione di prezziari aggiornati in luogo di quelli adottati per il progetto definitivo, gli adempimenti alle prescrizioni segnalate sui progetti definitivi (es. VVF o Sovrintendenza), l'inserimento dei costi per lo spostamento degli arredi durante il corso dei lavori, lavorazioni che comportano la costituzione di nuovi prezzi, l'aumento dei costi dei servizi professionali con l'aggiunta della diagnosi energetica necessaria per l'attestazione del raggiungimento dei risultati di efficientamento attesi, i costi delle locazioni da acquisire per liberare gli Uffici giudiziari interessati dai lavori.

Allo stato attuale questo **aumento dei costi è quantificabile in circa € 62.000.000,00** ed è riferito a numero 12 interventi.

Per quanto sopra, la Direzione generale sta:

1. procedendo con fondi del Ministero a garantire la richiesta copertura finanziaria onde evitare ritardi, imputabili alla carenza di fondi necessari per bandire le procedure di gara;
2. avviando le discendenti attività amministrative, concordate con UCB e Corte dei conti, finalizzate alla rimodulazione delle convenzioni in essere con i soggetti attuatori,

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 476 di 929

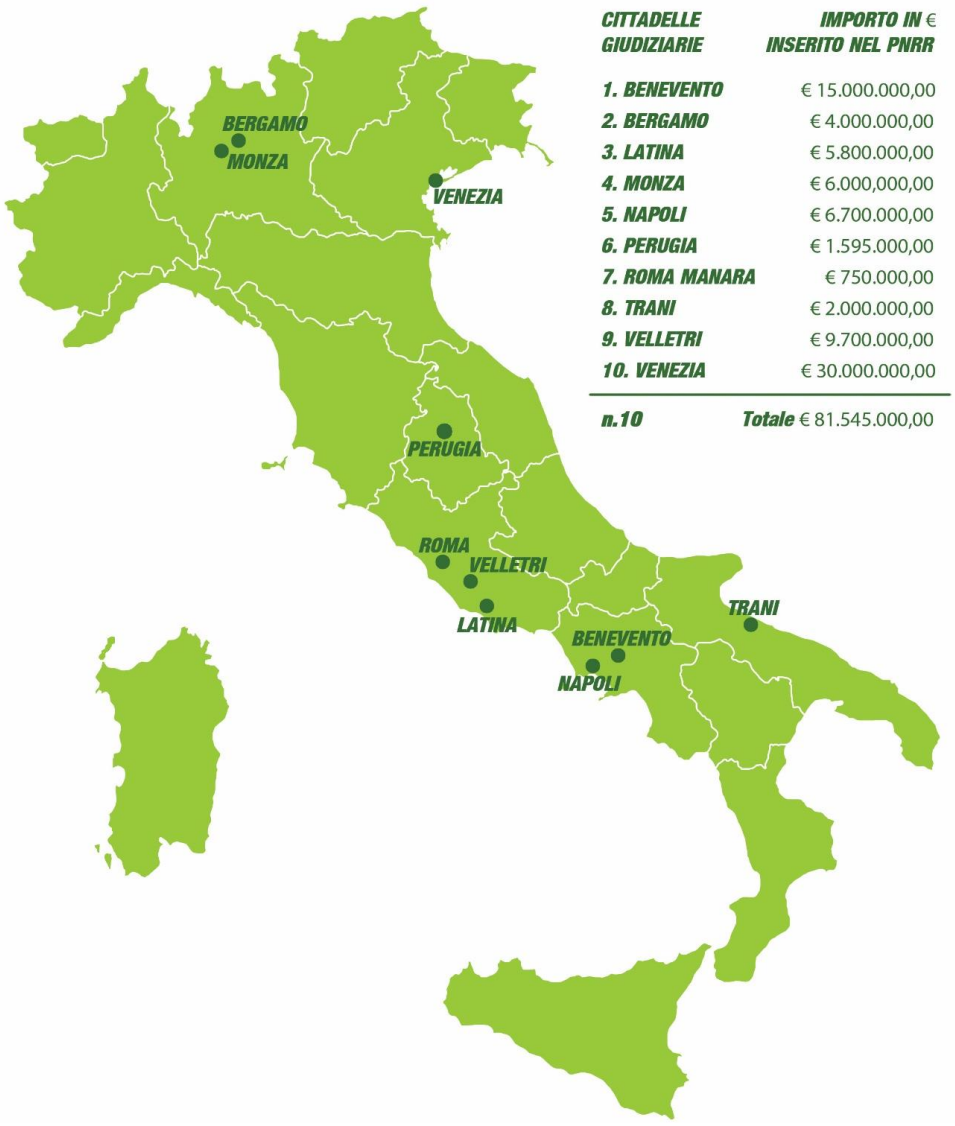
applicando le direttive fornite sul punto dall'Unità di Missione, titolare delle funzioni di monitoraggio e controllo della spesa PNRR.

In data 17/02/2022 a seguito della nomina del Direttore generale dell'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR, la Direzione ha avviato costanti interlocuzioni con la suddetta struttura, al fine di consentire un compiuto passaggio di consegne sulle attività di monitoraggio fino a tale data svolte per la missione M2C3 da personale della Direzione. A seguito della pubblicazione del manuale SIGECO e della compiuta strutturazione organica da parte della UDM, con l'immissione in possesso dei Dirigenti e dei funzionari e la messa in produzione del sistema di monitoraggio Regis, reso disponibile dal MEF, la Direzione generale con nota del 23/09/2022, ha definitivamente trasferito la documentazione relativa agli interventi PNRR misura M2C3 e le relative funzioni di monitoraggio alla suddetta articolazione, titolare delle stesse in ragione del dettato normativo vigente. Nello spirito di fattiva collaborazione sempre presente nei rapporti con la UDM, la Direzione Generale pur avendo concluso le attività di monitoraggio, continua a fornire supporto per le problematiche "tecniche" che vengono poste nelle fasi di attuazione degli interventi PNRR e che vengono costantemente evidenziate dall'Unità di Missione e dai Soggetti Attuatori.

Di seguito la cartina che rappresenta n. 10 Cittadelle della Giustizia.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 477 di 929

PIANO NAZIONALE RIPRESA RESILIENZA
INQUADRAMENTO CITTADELLE DELLA GIUSTIZIA SUL TERRITORIO ITALIANO



CITTADELLE GIUDIZIARIE	IMPORTO IN € INSERITO NEL PNRR
1. BENEVENTO	€ 15.000.000,00
2. BERGAMO	€ 4.000.000,00
3. LATINA	€ 5.800.000,00
4. MONZA	€ 6.000,000,00
5. NAPOLI	€ 6.700.000,00
6. PERUGIA	€ 1.595.000,00
7. ROMA MANARA	€ 750.000,00
8. TRANI	€ 2.000.000,00
9. VELLETRI	€ 9.700.000,00
10. VENEZIA	€ 30.000.000,00
n.10	Totale € 81.545.000,00

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 478 di 929

Razionalizzazione delle risorse e contenimento della spesa, con specifico riguardo alle spese di funzionamento degli uffici giudiziari

Azioni intraprese negli Uffici giudiziari centrali e periferici per garantire il funzionamento della giurisdizione

Sono stati assicurati, anche nel 2022, nonostante le difficoltà finanziarie connesse all'aumento dei costi energetici, le attività relative al **servizio di fonoregistrazione** effettuato attraverso l'utilizzo dei registratori RT7000 installati in circa 1200 aule di udienza. L'ufficio provvede, su richiesta degli Uffici giudiziari, a valutare gli interventi di gestione, spostamento e manutenzione degli apparati audio e di fonoregistrazione presenti nelle aule di udienza penali, nonché a garantire la copertura finanziaria dell'attività necessaria.

È stato, altresì, regolarmente garantito il servizio riguardante le c.d. **"Audizioni in forma protetta"**, nei casi in cui il giudice dispone l'escussione del minore o di persona vulnerabile in qualsiasi procedimento penale nel corso del quale si renda necessario usare particolari forma di cautela, sia attraverso la gestione del contratto relativo al servizio di assistenza e presidio alle apparecchiature audio video nell'ambito dello svolgimento delle audizioni protette, sia provvedendo alla realizzazione di nuove aule, laddove sollecitate dagli Uffici giudiziari a causa del consistente aumento procedimenti nelle stesse espletati. Alla data del 31.10.2022, risultano svolte, sull'intero territorio nazionale, n. 441 sessioni di audizioni in forma protetta. Tale servizio è stato assicurato a far data dal 1.11.2021 e fino al 31.10.2022 attraverso stipula di un contratto, preceduto da trattativa diretta sul MePa. A partire da tale data si è provveduto con una proroga tecnica fino al 31.12.2022 a costo zero, utilizzando il budget relativo a circa n. 59 sessioni non utilizzate nel precedente contratto, nelle more dell'adesione all'Accordo Quadro "Servizi di gestione e manutenzione di sistemi IP e postazioni di lavoro per le P.A , ed.2".

Infatti, nell'ambito dell'obiettivo di semplificazione amministrativa e di innovazione organizzativa perseguito dalla Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie, si inserisce la determinazione di stipulare un unico contratto nazionale, gestito in sede centrale, nel quale vengono ricondotti tutti gli interventi gestionali e manutentivi relativi sia al servizio di fonoregistrazione che al servizio di audizione in forma protetta, consentendo di snellire in modo importante (un risparmio di circa 1300 contratti ed altrettante fatture nel triennio) l'attività amministrativa/contabile sia del personale della Direzione (nella predisposizione delle determina di autorizzazione che nel trasferimento dei fondi) che del personale degli

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 479 di 929

Uffici giudiziari (per la stipula materiali dei contratti di manutenzione. Tale contratto è stato stipulato in adesione all'Accordo Quadro Consip c.d. SGM2, Lotto 1 (Servizi di Gestione e Manutenzione edizione 2, Lotto 1 per la P.A. centrale), per un periodo di 36 mesi, con la previsione di una fatturazione a canone trimestrale (per un totale di n. 12 fatture nel triennio).
Di seguito le assegnazioni effettuate nel corrente anno sul cap. 1451.14 (Manutenzioni RT7000 e sul Cap. 7211.2 (allestimento Aule fonoregistrazioni protette, sostituzioni apparati audio distinte per Distretti di Corte di Appello), dato che consente di comprendere la portata innovativa, sia in termini organizzativi che economici, della decisione di ricondurre tutti gli interventi manutentivi ad un unico contratto nazionale, stipulato in sede centrale:

CORTE D'APPELLO	Assegnazioni cap. 1451.14 (in Euro)	Assegnazioni cap.7211.2 (in Euro)
ANCONA	17.000,00	5.000,00
BARI	18.000,00	10.000,00
BOLOGNA	12.000,00	35.000,00
BRESCIA	9.000,00	2.000,00
CAGLIARI	22.000,00	32.000,00
CALTANISSETTA	----------	2.500,00
CAMPOBASSO	4.000,00	2.000,00
CATANIA	6.000,00	20.000,00
CATANZARO	7.000,00	7.000,00
FIRENZE	20.000,00	10.000,00
GENOVA	20.000,00	20.000,00
L'AQUILA	18.580,93	161.072,20
LECCE	10.000,00	15.000,00
MESSINA	9.000,00	2.500,00
MILANO	38.000,00	50.000,00
NAPOLI	40.000,00	10.000,00
PALERMO	30.000,00	7.500,00
PERUGIA	16.000,00	1.000,00
POTENZA	10.000,00	2.000,00
R. CALABRIA	10.000,00	2.000,00
ROMA	45.000,00	30.000,00
SALERNO	5.000,00	107.024,00
TORINO	25.000,00	5.000,00
TRENTO	----------	----------
TRIESTE	11.000,00	2.000,00
VENEZIA	14.000,00	50.000,00
TOTALE	**€ 531.301,69**	**€ 484.867,70**

L'Ufficio I della Direzione, anche nel 2022 ha proseguito nel progetto, intrapreso già nell'anno 2020, di agevolare le attività, ormai oggetto di richiesta da diverse realtà territoriali, di **collegamento tra aule di udienza** esistenti nell'ufficio giudiziario al fine di ottenere il duplice risultato di evitare la celebrazione dei processi, rilevanti per numero di partecipanti e

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 480 di 929

per importanza mediatica, all'esterno della sede giudiziaria ed efficientare le strutture già esistenti. In tale ultimo ambito, si rileva che sono stati realizzati interventi di vario tipo per circa € 216.000,00 (collegamenti tra più aule, trasferimenti impianti di fonoregistrazione in aule di dimensioni maggiori anche al di fuori della sede giudiziaria, acquisto di ulteriori microfoni e conseguente implementazione dei sistemi microfonici, riattivazione aule in disuso con ripristino funzionalità apparati, installazione di chiamata testi, ecc.), proprio al fine di assicurare il necessario distanziamento interpersonale con particolare riguardo alla necessità di garantire la celebrazione di procedimenti che coinvolgevano un elevato numero di parti. A riguardo si evidenzia l'attività di collegamento tra n. 4 aule realizzata nel **Tribunale di Teramo** (Aule Falcone e Borsellino, Aula Aldo Moro, Aula Gip Mignozzi e Aula Stella Console Chiodi) e conseguente implementazione di tutti gli impianti audio, video e registrazione per consentire la celebrazione di alcuni processi già calendarizzati, con massiccia previsione di partecipazione di parti e pubblico, e già per alcune fasi celebrati al di fuori della struttura giudiziaria.

Per quanto concerne la garanzia del funzionamento della giurisdizione attraverso l'affidamento del **servizio di documentazione degli atti processuali penali**, previsto dagli artt. 134 e seguenti del c.p.p. per le esigenze degli Uffici giudiziari, preliminarmente occorre evidenziare che, al fine di assicurare la continuità del servizio e garantire a ciascun ufficio giudiziario uno standard elevato nei servizi di assistenza alla fonia, stenotipia e trascrizione degli atti processuali penali, l'Amministrazione ha delegato a Consip S.p.A. in qualità di "Centrale di committenza" ai sensi dell'articolo 29, comma 1, della legge 21 dicembre 2011, n. 214, lo svolgimento della relativa procedura di gara "comunitaria" che si è conclusa in data 28 aprile 2022 con l'aggiudicazione definitiva efficace al Consorzio C.I.C.L.A.T. soc.coop. per tutti i n. 7 Lotti in cui è stata strutturata la Gara. La Direzione Generale, pertanto, ha provveduto, in data 21 giugno 2022, a stipulare con la Società aggiudicataria i relativi contratti, per un valore complessivo di € 54.394.572,64 iva inclusa, oltre gli oneri di sicurezza di complessivi € 52.416,00, iva inclusa, da imputarsi sul capitolo 1462.28 E.F. 2022-2023-2024, con decorrenza dal 1° luglio 2022.

Conseguentemente, il regime di prorogatio dei precedenti contratti, dovuto ai tempi dello svolgimento della menzionata gara interessata da plurimi contenziosi, si è concluso positivamente, in data 30 giugno 2022.

I contratti con i quali attualmente viene gestito il servizio prevedono, ciascuno, un lotto territoriale omogeneo, corrispondente – per esplicita scelta di strategia di gara – alla

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 481 di 929

articolazione degli Uffici periferici della Direzione Generale delle Risorse materiali e delle tecnologie come prevista nel decreto del Ministro della giustizia del 14 aprile 2022, di seguito esplicitati:

- Lotto 1 - Distretti di Corte di Appello di Torino, Genova;
- Lotto 2 - Distretti di Corte di Appello Trento (ivi inclusa la sezione distaccata di Bolzano), Trieste e Venezia;
- Lotto 3 –Distretti di Corte di Appello di Bologna, Milano, Brescia;
- Lotto 4 – Distretti di Corte di Appello di Ancona, Firenze, Perugia;
- Lotto 5 – Distretti di Corte di Appello di Roma, L'Aquila, Cagliari (ivi inclusa la sezione distaccata di Sassari);
- Lotto 6 - Distretti di Corte di Appello di Bari, Campobasso, Lecce (ivi inclusa la sezione distaccata di Taranto), Potenza, Salerno, Napoli;
- Lotto 7 - Distretti di Corte di Appello di Catanzaro, Reggio Calabria, Messina, Palermo, Caltanissetta, Catania.

Valutando i dati ad oggi acquisiti, si può prevedere che nell'anno 2022 saranno processati circa 475.000 verbali e saranno effettuati relativi pagamenti per circa € 35.000.000,00, relativi sia ai n. 6 contratti in vigore fino al 30 giugno 2022, sia ai n. 7 contratti avviati dal 1° luglio 2022.

Nell'ambito dell'esecuzione dei contratti in corso, la Direzione continua a garantire la connessa attività di auditing finalizzata ad analizzare la qualità dell'informazione riportata nel portale web destinato all'inserimento dei dati e dei documenti da parte dei trascrittori.

Alla luce dell'avvio dei contratti in corso, è necessario evidenziare che la recente riforma della giustizia penale impone di dotare le aule di udienza di apposito sistema di video registrazione, la cui fornitura ed installazione sarà cura del Dipartimento della transizione digitale. A fronte di tali modifiche, la Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie nell'avviare la procedura per l'affidamento del servizio di documentazione degli atti processuali penali, a far data dal 1° luglio 2024, terrà conto nella stesura del capitolato tecnico, del necessario adeguamento del servizio alla novella legislativa.

Procedure centralizzate sono state attivate anche per l'acquisto di alcune importanti tipologie di beni e l'affidamento servizi in favore degli Uffici giudiziari, dall'Ufficio V della Direzione. Ricadono in questa modalità di acquisto le forniture di centrali telefoniche (e relativa manutenzione) e i servizi di telefonia fissa per gli Uffici giudiziari sul territorio nazionale.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 482 di 929

In continuità con la linea di azione del 2021 (acquisto di n.220 per una spesa complessiva di circa € 6.700.000,00) nel corso dell'anno 2022 la Direzione generale ha acquistato, mediante adesione centralizzata alla Convenzione Consip CT8, n.125 **centrali telefoniche** per la sostituzione delle apparecchiature obsolete per una spesa complessiva di circa € 4.700.000,00, imputata al cap.7211.2.

Con riferimento ai **servizi di telefonia fissa**, é stata, altresì, completata la migrazione e l'accorpamento di tutte le utenze in un contratto nazionale in adesione alla Convenzione Consip Telefonia Fissa 5 (TF5) con tariffazione a canone, traffico illimitato e comprensiva della manutenzione delle infrastrutture. Attualmente il contratto in essere, con scadenza 30.9.2023, prevede una spesa complessiva annua di € 6.927.628,09, imputata al cap.1550.1 per gli Uffici giudiziari del territorio nazionale; al cap.1081.10 per l'Ufficio del Gabinetto del Ministro, al cap.1461.13 per l'Amministrazione centrale (DOG), al cap.1251.1 per il Dipartimento per gli affari di giustizia e al cap.1451.13 per gli Uffici giudiziari di Roma e Napoli. L'affidamento nazionale a livello centrale ha consentito sia di uniformare ancor più i livelli di servizio, sia di ridurre il carico di lavoro dei funzionari delegati considerato che tutti gli adempimenti amministrativo-contabili sono a cura dell'Ufficio V della Direzione.

Anche l'approvvigionamento di **fotocopiatrici,** sulla base dell'aggregazione delle esigenze degli Uffici giudiziari territoriali, è stato assicurato mediante contratti di noleggio della durata quinquennale stipulati e gestiti dalla Direzione Generale, mediante adesione a Convenzioni Consip. La gestione amministrativo-contabile del servizio, nell'anno 2022, ha comportato una spesa di € 4.428.774,60.

Per quanto riguarda il settore dei **servizi di spedizione e recapito della corrispondenza amministrativa**, a seguito di accordo di collaborazione (ex art.15 della L. n.241/1990) con Consip, la Direzione Generale ha stipulato, in sede centrale, i seguenti contratti per la fornitura del servizio di ritiro, raccolta e recapito della corrispondenza amministrativa per la durata di 36 mesi, determinato la razionalizzazione delle procedure di affidamento e l'erogazione automatica dei servizi di spedizione a favore degli Uffici giudiziari.

- ✓ Per il lotto Sud (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia), il contratto è stato stipulato cona la SAILPOST SPA per un importo complessivo di € 10.124.996,774 (IVA esclusa) a decorrere dal 1° gennaio 2022.
- ✓ Per le regioni del Centro-nord, i contratti sono stati stipulati con la POSTE ITALIANE SPA con decorrenza 1° ottobre 2022:
  - lotto 1 (Abruzzo, Molise, Lazio e Sardegna) - € 2.959.972,054 (IVA esclusa);

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 483 di 929

- lotto 2 (Marche, Toscana, Umbria, Emilia-Romagna) - € 3.994.213,542 (IVA esclusa);
- lotto 3 (Friuli, Liguria, Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta, Veneto) - € 6.757.008,12 IVA esclusa.

Con particolare riferimento alla esigenze complessive degli uffici dell'Amministrazione **centrale** (compresi Casellario Centrale, Ispettorato generale, DGSIA) e degli Uffici giudiziari di Roma, come per gli anni precedenti, anche nel 2022 la Direzione Generale ha assicurato, sempre attraverso il sistema delle Convenzioni CONSIP, l'acquisto dei servizi funzionali (energia elettrica, gas naturale approvvigionamento idrico, telefonia fissa e mobile e manutenzione delle centrali telefoniche comprese le utenze prioritarie) con le modalità del contratto unico in una logica di risparmio conseguente al criterio di aggregazione della domanda.

Con particolare riferimento al **servizio di somministrazione di energia elettrica e gas da riscaldamento per gli immobili, sia centrali che in uso agli Uffici giudiziari**, occorre evidenziare che l'aumento dei costi di approvvigionamento della materia prima sta facendo registrare un importante incremento della spesa, da imputare ai pertinenti capitoli di bilancio, per l'anno 2022 e successivi. Di conseguenza, al fine di fronteggiare il maggiore fabbisogno finanziario, determinato dalla grave crisi energetica, in sede di ripartizione delle risorse intestate al Fondo Unico di Giustizia (FUG) la Direzione generale ha chiesto un'integrazione di fondi di € 26.000.000,00 sul capitolo 1550.1, di € 1.700.000,00 sul capitolo 1451.13 e di € 100.000,00 sul cap.1081.10.

Nel settore dei **servizi di pulizia, igiene ambientale e smaltimento rifiuti**, è stata effettuata un'importante operazione di razionalizzazione e standardizzazione dei fabbisogni, attraverso un ridimensionamento dei contratti agli effettivi spazi oggetto del rapporto ed una diversificazione del servizio in rapporto al tipo di ambiente (archivi, uffici, stanze di rappresentanza, esterno, ecc.).

Per i suddetti servizi da eseguirsi negli immobili in uso agli Uffici giudiziari, infatti, la Direzione ha proseguito nell'attività di autorizzazione all'adesione alla Convenzione Consip ***Facility Management* 4 (FM4) - servizi integrati, gestionali ed operativi,** alle articolazioni periferiche territorialmente comprese nei lotti che hanno trovato attivazione nell'anno 2022. In tal modo, gli Uffici giudiziari hanno potuto stipulare un contratto con un unico fornitore per l'erogazione di più servizi (di governo, pulizia ed igiene ambientale, facchinaggio, manutenzione impianti, etc.). La Commissione di gara di Consip sta procedendo agli adempimenti necessari per attivare, a breve, ulteriori lotti. È opportuno rilevare che, per gli

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 484 di 929

Uffici giudiziari territorialmente compresi nei lotti non ancora attivati, per i quali è tuttora in corso di svolgimento un Appalto Specifico (AS) indetto da Consip per conto del Ministero della giustizia (a seguito di accordo di collaborazione ex art.15 della L. n.241/1990), ha chiesto alla Società di sospenderne le ultime fasi, al fine di valutare la convenienza economica ad aderire all'Accordo Quadro FM Grandi Immobili. Allo stato, le autorizzazioni alle adesioni alla Convenzione Consip FM4 hanno determinato una spesa complessiva di € 422.936.642,29, imputata al cap.1550.1 - ripartita negli anni dal 2022 al 2028 - come da prospetto sotto riportato.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 485 di 929

Distretto	Uffici Giudiziari	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	Quota extra canone stanziata per tutta la durata contrattuale a plafond
Ancona	Ancona, Ascoli Piceno, Macerata, Camerino, Fermo	1.425.612,51 €	1.425.612,51 €	1.425.612,51 €	1.425.612,51 €	1.425.612,51 €			
	Pesaro	264.673,29 €	264.673,29 €	269.113,86 €	270.594,06 €	270.594,06 €	270.594,06 €		
	Urbino	130.901,90 €	132.841,53 €	132.841,53 €	132.841,53 €	132.841,53 €	132.841,53 €		
Bari	Bari, Trani, Modugno, Bitonto, Lucera e Foggia	4.609.079,88 €	4.610.592,24 €	4.610.592,24 €	4.610.592,24 €	4.610.592,24 €	2.305.296,12 €		5.076.900,18 €
Bologna	Piacenza	808.992,23 €	964.790,67 €	964.790,67 €	964.790,67 €	964.790,67 €	964.790,67 €	160.556,18 €	
	Ravenna	436.450,61 €	442.906,67 €	442.906,67 €	442.906,67 €	442.906,67 €	442.906,67 €		
	Forlì	323.036,67 €	323.036,67 €	323.036,67 €	323.036,67 €	323.036,67 €	323.036,67 €		
	Rimini	642.583,94 €	679.746,88 €	679.746,88 €	679.746,88 €	679.746,88 €	679.746,88 €		
	Modena	270.918,80 €	541.837,59 €	541.837,59 €	541.837,59 €	541.837,59 €	541.837,59 €	270.918,80 €	
	Parma	182.353,99 €	404.581,46 €	430.744,07 €	430.798,36 €	430.798,36 €	430.798,36 €	215.399,18 €	
	Reggio Emilia	443.380,35 €	886.760,70 €	886.760,70 €	886.760,70 €	886.760,70 €	886.760,70 €	443.380,35 €	
Brescia	Brescia, Bergamo, Cremona e Mantova	2.226.219,73 €	3.816.376,68 €	3.751.507,04 €	3.705.171,59 €	3.705.171,59 €	3.705.171,59 €	1.543.821,49 €	
Cagliari	Nuoro	68.949,42 €	165.478,61 €	165.478,61 €	165.478,61 €	165.478,61 €	165.478,61 €	96.529,19 €	
Caltanissetta	Caltanissetta, Gela, Enna e Nicosia	1.841.052,96 €	1.841.052,96 €	1.841.052,96 €	1.841.052,96 €	1.841.052,96 €	460.263,24 €		25.884,00 €
Campobasso	Isernia	34.824,24 €	34.824,24 €	34.824,24 €	17.432,12 €				
	Campobasso	92.963,57 €	92.963,57 €	92.963,57 €	92.963,57 €	92.963,57 €			
Catania	Catania	2.378.859,28 €	2.394.403,64 €	2.394.403,64 €	2.394.403,64 €	2.394.403,64 €	598.600,91 €		2.013.781,35 €
	Caltagirone	291.441,45 €	292.581,93 €	292.581,93 €	292.581,93 €	292.581,93 €	48.763,66 €		139.654,25 €
	Ragusa	254.494,63 €	255.441,93 €	255.441,93 €	255.441,93 €	255.441,93 €	21.286,82 €		480.000,00 €
	Siracusa	754.645,96 €	754.645,96 €	754.645,96 €	754.645,96 €	754.645,96 €	188.661,49 €		39.879,40 €
Catanzaro	Catanzaro, Cosenza, Lamezia Terme, Castrovillari, Vibo Valentia, Rossano, Crotone e Paola	2.487.832,16 €	3.317.109,55 €	3.317.109,55 €	3.317.109,55 €	3.317.109,55 €	3.317.109,55 €	829.277,39 €	
Firenze	Grosseto	337.227,38 €	337.227,38 €	337.227,38 €	337.227,38 €	337.227,38 €	224.818,25 €		
	Arezzo	403.313,80 €	436.485,80 €	436.485,80 €	436.485,80 €	436.485,80 €	436.485,80 €		
	Firenze	6.030.040,32 €	6.030.040,32 €	6.030.040,32 €	6.030.040,32 €	6.030.040,32 €	3.015.020,16 €		
	Firenze - Trib Minori	87.861,98 €	95.849,43 €	95.849,43 €	95.849,43 €	7.987,45 €			
	Livorno e Portoferraio	519.896,57 €	519.896,57 €	519.896,57 €	519.896,57 €	519.896,57 €	346.597,71 €		
	Pisa e Pontedera	301.248,73 €	301.248,73 €	301.248,73 €	301.248,73 €	301.248,73 €	301.248,73 €		104.760,24 €
	Prato	706.014,90 €	747.476,07 €	750.446,02 €	750.446,02 €	750.446,02 €	500.297,35 €		
	Lucca	280.676,53 €	280.676,53 €	280.676,53 €	280.676,53 €	280.676,53 €	187.117,68 €		
	Pistoia	314.539,21 €	343.133,68 €	343.133,68 €	343.133,68 €	28.594,47 €			67.676,00 €
	Siena e Montepulciano	605.280,90 €	605.280,90 €	605.280,90 €	605.280,90 €	605.280,90 €	403.520,56 €		
L'Aquila	Pescara	1.133.588,77 €	1.133.588,77 €	1.133.588,77 €	1.133.588,77 €	661.260,12 €			-
	L'Aquila, Teramo, Chieti, Ortona, Vasto, Lanciano, Avezzano e Sulmona	1.960.814,05 €	1.960.814,05 €	1.960.814,05 €	1.960.814,05 €	1.960.814,05 €	980.407,03 €		2.000.000,00 €
Lecce	Sez. Distaccata Taranto (Palazzo di Giustizia via Impastato 1)	349.363,86 €	349.363,86 €	349.363,86 €	349.363,86 €	349.363,86 €			282.306,60 €
	Lecce, Brindisi, Taranto (escluso Palazzo di Giustizia via Impastato 1)	2.560.704,41 €	2.793.495,72 €	2.793.495,72 €	2.793.495,72 €	232.791,31 €			171.111,59 €
Messina	Messina, Barcellona P.G., Lipari, Patti e Mistretta	1.707.461,97 €	2.048.954,36 €	2.048.954,36 €	2.048.954,36 €	2.048.954,36 €	2.048.954,36 €	341.492,39 €	-
Milano	Milano, Busto Arsizio, Como, Lecco, Lodi, Monza, Pavia, Sondrio e Varese	7.484.748,51 €	11.265.295,07 €	11.265.295,07 €	11.265.295,07 €	11.265.295,07 €	11.265.295,07 €	3.755.098,36 €	-
Palermo	Marsala	1.022.399,42 €	1.022.399,42 €	1.022.399,42 €	1.022.399,42 €	1.022.399,42 €	170.399,90 €		372.173,71 €
	Palermo	8.738.062,41 €	8.738.062,41 €	8.738.062,41 €	8.738.062,41 €	8.738.062,41 €	1.456.343,74 €		2.940.600,00 €
	Termini Imerese	1.352.708,48 €	1.352.708,48 €	1.352.708,48 €	1.352.708,48 €	1.352.708,48 €	112.725,71 €		390.000,00 €
	Trapani	825.823,98 €	825.823,98 €	825.823,98 €	825.823,98 €	825.823,98 €	137.637,33 €		1.219.532,11 €
	Sciacca	447.462,05 €	447.462,05 €	447.462,05 €	447.462,05 €	447.462,05 €	74.577,00 €		1.076.229,62 €
	Agrigento	1.550.714,70 €	1.589.347,30 €	1.589.347,30 €	1.589.347,30 €	1.589.347,30 €	397.336,82 €		492.945,61 €
Perugia	Corte Appello Perugia	789.853,00 €	861.657,82 €	861.657,82 €	861.657,82 €	861.657,82 €	861.657,82 €	71.804,82 €	80.000,00 €
	Terni	251.472,37 €	335.296,51 €	335.296,51 €	335.296,51 €	335.296,51 €	335.296,51 €	83.824,12 €	105.999,92 €
	Spoleto	240.782,60 €	281.436,59 €	281.436,59 €	281.436,59 €	40.653,99 €			209.738,40 €
Reggio Calabria	Reggio Calabria, Locri e Palmi	2.021.452,29 €	2.021.452,29 €	2.021.452,29 €	2.021.452,29 €	2.021.452,29 €	2.021.452,29 €		
Roma	Cassino	58.617,95 €	234.471,81 €	234.471,81 €	234.471,81 €	234.471,81 €	234.471,81 €	175.853,85 €	-
Torino	Asti	120.618,51 €	243.947,68 €	273.765,00 €	273.765,00 €	136.882,50 €			167.946,00 €
	Biella	53.078,39 €	110.952,43 €	123.341,69 €	123.341,69 €	61.670,84 €			35.303,00 €
	Massa	177.584,76 €	236.779,68 €	236.779,68 €	236.779,68 €	236.779,68 €	236.779,68 €	59.192,92 €	
	Novara	275.410,33 €	550.820,66 €	550.820,66 €	582.322,08 €	582.322,08 €	582.322,08 €	291.161,04 €	178.218,24 €
	Verbania	96.376,35 €	194.535,97 €	214.151,91 €	214.151,91 €	107.075,95 €			14.292,80 €
	Vercelli	112.800,98 €	228.085,06 €	247.878,14 €	247.878,14 €	123.939,12 €			4.195,20 €
	Alessandria	87.869,61 €	210.887,05 €	213.577,93 €	243.177,60 €	141.853,60 €			7.076,00 €
Trieste	Udine	413.955,73 €	502.778,30 €	511.222,30 €	511.222,30 €	511.222,30 €	511.222,30 €	85.208,72 €	-
	Gorizia	69.291,79 €	69.291,79 €	69.291,79 €	69.291,79 €	69.291,79 €	69.291,79 €		-
	Pordenone	135.301,39 €	139.952,33 €	142.332,57 €	142.332,57 €	142.332,57 €	142.332,57 €		-
	Trieste	358.346,82 €	391.423,73 €	437.731,40 €	437.731,40 €	437.731,40 €	291.820,93 €		-
		63.949.055,37 €	73.482.682,86 €	73.592.825,74 €	73.591.734,75 €	69.367.194,45 €	42.831.403,10 €	8.425.541,80 €	17.696.204,22 €
									422.996.642,29 €

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 486 di 929

Per quanto attiene alle problematiche connesse alla **sicurezza negli Uffici giudiziari** e più specificamente **fornitura e manutenzione, ordinaria e straordinaria, degli apparati di sicurezza passiva** degli Uffici centrali e degli Uffici giudiziari al fine di garantire la sicurezza negli edifici, l'intervento della Direzione Generale ha interessato tutti gli aspetti della sicurezza degli Uffici.

In particolare, nel corso del 2022, le relative attività sono state concentrate su quattro obiettivi:

1. Completamento del progetto per l'acquisto di auto blindate per garantire la sicurezza dei magistrati sottoposti a misure di protezione di III livello e acquisto di auto ordinarie per dispositivi tutori di IV livello;
2. Gestione dei rapporti con CONSIP S.p.A. per gli sviluppi della gara indetta il 9/01/2020 per la vigilanza armata e supporto agli Uffici giudiziari sul nuovo strumento di approvvigionamento SDAPA vigilanza;
3. Verifica dei sistemi di sicurezza e adeguamento dei sistemi dal punto di vista tecnologico;
4. Manutenzione dei sistemi di sicurezza.

Con riferimento al **Servizio Automezzi** In linea con quanto pianificato a inizio anno, si è provveduto a collaudare e distribuire agli Uffici giudiziari **n. 20 autovetture blindate mod. Alfa Romeo Stelvio**. Il collaudo è riferito all'ordinativo di acquisto di 50 veicoli, perfezionato nel corso del 2021, mentre le ultime 20 vetture del medesimo ordinativo saranno collaudate e distribuite a inizio 2023.

Per quanto riguarda i nuovi ordini di acquisto, si è provveduto ad effettuare l'ordinativo tramite convenzione Consip di **45 autovetture per la sicurezza mod. Subaru**, destinate al trasporto dei magistrati destinatari di IV livello di tutela. Le auto saranno assegnate in primo luogo agli uffici che non hanno sufficienti mezzi per assicurare il dispositivo tutorio; saranno poi assegnate agli uffici distrettuali ove non si registra una riserva di questa tipologia di veicoli, riserva che è necessaria in caso di guasto e per assicurare il servizio di accompagnamento dei magistrati in transito nel distretto.

Il valore complessivo dell'investimento è stato pari a **€ 1.616. 201, 65. IVA inclusa**.

Per quanto riguarda l'acquisto di auto ordinarie, nell'ambito del limite di spesa annuale si è provveduto ad effettuare un ordinativo di **10 Toyota Yaris ibride**. Le auto sono state destinate, come quelle acquistate nel 2021, alle Corti d'Appello, in quanto uffici tenuti ad assicurare, nell'ambito del distretto, un maggior numero di servizi di trasporto rispetto alle Procure generali.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 487 di 929

Infine, sempre con riferimento all'ambito dei veicoli ordinari e nel sopra menzionato limite di spesa, si è sperimentato il **noleggio di veicoli** mediante il seguente congegno: la Direzione generale - Ufficio IV- ha provveduto a selezionare la tipologia di veicolo, la durata e i contenuti del contratto, dando indicazione alle Corti d'appello di provvedere in tempi brevi a formalizzare gli ordinativi sul portale www.acquistiinrete.it. La Direzione assicura inoltre lo stanziamento dei fondi a ciascun funzionario delegato. Visto il limite di spesa, per l'anno in corso si poteva procede a finanziare il noleggio di 25 veicoli; pertanto, si è deciso di assegnare i fondi a ciascuna Corte d'appello per il noleggio di un veicolo in ciascun distretto, dando dettagliate istruzioni sui termini e le condizioni dell'ordinativo, con tre successive note inviate agli uffici tra aprile e maggio u.s.

Solo 13 Corti d'Appello hanno provveduto a formalizzare l'ordinativo in tempo utile. Infatti, a luglio u.s., da notizie apprese sul portale www.acquistiinrete.it., il *plafond* dei veicoli individuati dalla Direzione generale era già esaurito. Le alternative proposte da Consip risultavano però assolutamente antieconomiche per l'Amministrazione; pertanto, è stato stabilito che le Corti d'appello che non si erano attivate tempestivamente, non avrebbero potuto accedere all'iniziativa noleggio per il corrente anno.

Da ultimo si segnala che la Direzione generale ha fatto ricorso altresì all'**affidamento in custodia giudiziale** di veicoli oggetto di sequestro o confisca di prevenzione, richiedendo nel corso del 2022 l'assegnazione di alcuni veicoli ad altrettante Corti d'Appello.

Per quanto concerne l'approvvigionamento del **Servizio di Vigilanza e Guardiania** e in particolare gli sviluppi della gara delegata a Consip, si sono svolte nel primo semestre dell'anno riunioni con i referenti Consip relative alla tempistica dell'aggiudicazione e sono seguite successive interlocuzioni sugli importi di aggiudicazione e sulle modalità di stipula dei contratti.

A luglio 2022 ha avuto luogo l'aggiudicazione definitiva non efficace per i primi **19 lotti** rispetto ai 34 lotti della gara europea.

Dei 19 lotti aggiudicati tuttavia, 17 sono oggetto di contenziosi e, pertanto, solo **per due lotti – Cagliari e Padova –** si è giunti all'aggiudicazione definitiva ed efficace e si sta procedendo alla stipula del contratto con il fornitore aggiudicatario. Consip ha infatti messo a disposizione la documentazione completa per procedere alla stipula con gli aggiudicatari e la Direzione generale - Ufficio IV procederà a dare indicazioni mediante una nota agli uffici interessati, sulle modalità di stipula dei contratti e attivazione dei servizi.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 488 di 929

Per quanto concerne le sedi non rientranti nei lotti della gara Consip, perché il valore del servizio è inferiore alla soglia per la gara europea, la Direzione ha provveduto nel corso dell'anno alle autorizzazioni alla spesa per circa 60 nuove procedure e al relativo supporto agli uffici nella definizione dei fabbisogni e nell'espletamento delle procedure su MEPA.

Infine, Consip ha reso disponibile un ulteriore strumento di acquisizione del servizio, per i contratti di importo superiore alla soglia comunitaria, ovvero la procedura SDAPA vigilanza.

È stata inviata agli uffici la circolare del 15.2.22 per dare le prime informazioni e direttive in materia. È stato creato un canale *teams* dedicato agli Uffici giudiziari – per il momento sono inserite la Procura Generale di Trieste, le Procure della Repubblica di Prato, Reggio Emilia e Grosseto, utilizzato per contatti, riunioni e condivisione di documentazione. Sono state organizzate riunioni e la Direzione generale ha supportato la sede "pilota" di Prato nella redazione dei documenti di gara, anche con l'ausilio della rete di referenti selezionati. La Procura di Prato ha pubblicato ad agosto la gara per l'acquisizione del servizio di vigilanza e da ultimo è stata inviata una nuova circolare agli Uffici giudiziari, per condividere i documenti della gara di Prato e fornire informazioni di dettaglio anche su prezzi *standard* da prendere in considerazione nella formulazione dei capitolati.

Quanto alla verifica dei **Sistemi di sicurezza passiva** ed all'adeguamento dei **contratti manutentivi**, vi è stata da un lato la necessità di manutenere per l'anno 2022 tutti i sistemi di videosorveglianza degli Uffici di diretta competenza (Ministero della giustizia, DNA, DGSIA, Ispettorato, CIT), nonché di tutti i sistemi di videosorveglianza realizzati nel periodo 2018-2021 che hanno visto scadere le manutenzioni previste nel contratto originario.

E' risultato possibile usufruire utilmente dell'Accordo Quadro Consip SGM edizione 2 Lotto 1 "Servizi di gestione e manutenzione", fornitore Fastweb Spa, che prevede servizi idonei (call-center, assistenza, presidio, monitoraggio ecc.); pertanto, la Direzione generale, al fine di semplificare il procedimento amministrativo nel suo complesso, ha inteso ridurre l'onere a carico degli Uffici giudiziari, e nell'ottica di una uniformità di servizi e di riduzione di costi, procedere ad una unica procedura di affidamento in Convenzione fino al 30.06.2025.

Sono quindi state comunicate tutte le sedi ricadenti nel contratto nazionale, complessivamente n. 268 sedi, per un importo complessivo di € 7.796.964,08 nel triennio contrattuale.

I servizi di manutenzione sono stati così definiti:

- Durata triennale, periodo 01.07.2022-30.06.2025;
- Servizio di *call-center* multicanale (telefono e-mail) in orario 8-17 lun-ven e 8-14 sab;
- Manutenzione *full-risk* per le sedi in oggetto;

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 489 di 929

- Intervento su richiesta per malfunzionamento entro 6 ore lavorative dalla chiamata e ripristino della funzionalità entro 8 ore lavorative dall'intervento;
- Intervento su richiesta per attività di P.G. per la visione e/o estrapolazione di filmati dai sistemi.

Per quanto attiene alla realizzazione di nuovi impianti si è proceduto secondo due direttive:

- provvedere al censimento di tutti i nuovi impianti da realizzare di rilevanti dimensioni, per procedere alle realizzazioni mediante adesione alla Convenzione Consip Videosorveglianza e servizi connessi edizione 2, adesione che è avvenuta centralmente mediante un unico ODA per n. 65 Uffici giudiziari, per un totale di 88 edifici, importo contrattuale pari ad € 9.395.829,69 oltre IVA;
- procedere alla realizzazione degli impianti di sicurezza urgenti attivando le procedure a livello centralizzato, e precisamente si è proceduto ai seguenti interventi:
  - Realizzazione impianto di sicurezza Tribunale per i Minorenni di Milano, importo € 126.385,43 oltre IVA;
  - Realizzazione impianto di sicurezza nuova Procura della Repubblica di Catanzaro, importo € 136.720,45 oltre IVA.

Si è proceduto anche per l'anno 2022 alla stipula del contratto per la sorveglianza dei sistemi di scanner bagagli del Ministero della giustizia, relativamente al servizio di Radioprotezione, per un importo di € 1.000,00 oltre IVA.

Procedure europee gestite direttamente dalla Direzione Generale

In considerazione del trasferimento degli Uffici della Procura della Repubblica di Catanzaro nel nuovo complesso immobiliare in corso di ristrutturazione, la Direzione generale è stata interessata dell'esigenza di rendere disponibili tutti gli arredi per i nuovi Uffici. A seguito di una valutazione interna degli Uffici della Direzione congiuntamente alla struttura di supporto costituita nell'ambito del programma di incremento delle competenze professionali avviato dal settembre 2021, si è ritenuto lo strumento più efficace da utilizzare per rispondere a tale necessità lo SDAPA, reso disponibile da CONSIP. La scelta si è rivelata estremamente efficace in quanto ha consentito di poter avviare una procedura di valore sopra la soglia europea (art. 35 Codice degli appalti), con valore base gara di € 446.000,00 e tempistiche più celeri rispetto alla tradizionale modalità di gara sopra soglia. La gara è stata avviata con determina del 9 agosto 2021 e si è addivenuti alla sottoscrizione del contratto il successivo 21 gennaio 2022, spuntando uno sconto del 41,13% sulla base gara.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 490 di 929

Gestione di procedure di gara per l'acquisizione di beni e dei servizi per altre articolazioni dell'Amministrazione centrale

Anche con l'ausilio della costituita struttura di supporto ai RUP, la Direzione ha svolto nell'ambito della linea di intervento PNRR - M1C1- Investimento 3.1: Investimento in capitale umano per rafforzare l'Ufficio del Processo e superare le disparità tra tribunali su delega della DG Personale le procedure di approvvigionamento di servizi, per un valore complessivo di € 395.000,00, di seguito riepilogate:

1. acquisizione del servizio di costruzione di oggetti formativi per la fruizione a distanza di videolezioni per le risorse di nuova assunzione negli Uffici giudiziari con profilo di Addetto all'Ufficio del Processo – area funzionale III profilo F1;
2. acquisizione di un servizio di formazione informatica di base ed avanzato, a distanza ed asincrono, da caricare su piattaforma dedicata e personalizzata completa di assistenza tecnica e rendicontazione attività;
3. affidamento del servizio integrato di formazione giuridica ad alto contenuto professionale, organizzato in lezioni live a distanza (webinar) su contenuti definiti in accordo con l'amministrazione, completo di materiali didattici specialistici (slides, monografie, articoli, dispense, ecc.) per le risorse di nuova assunzione negli Uffici giudiziari con profilo di Addetto all'Ufficio del Processo.

In tale settore rilevano, altresì, le seguenti attività svolte dal neoistituito ufficio III gare e formazione contratti nell'ambito delle procedure di gara riferite ad altri Dipartimenti:

- definizione della strategia ed elaborazione della necessaria documentazione amministrativa per l'acquisizione del servizio di traduzione e di interpretariato in simultanea e in consecutiva[50] richiesto dal Dipartimento per gli affari di giustizia, per un valore di circa € 10 milioni, su un periodo di affidamento del servizio quantificato in 5 anni con possibilità di proroga per ulteriori 5;
- affidamento del servizio di assistenza tecnica e supporto specialistico a favore della Direzione generale per il coordinamento delle politiche di coesione nelle sue attività di organismo intermedio del PON Inclusione 2014-2020, Progetto Complesso "Modelli

[50] Tale procedura, che riguarda principalmente la documentazione relativa a domande di estradizione e trasferimento detenuti (sentenze, ordinanze cautelari, altri atti processuali, relazioni sui fatti, disposizioni di legge rilevanti, informazioni supplementari, eccetera); corrispondenza relativa a notifiche e rogatorie internazionali; corrispondenza e atti relativi al trasferimento all'estero o dall'estero di procedimenti penali; questionari e/o relative risposte; note, relazioni e interventi relativi a incontri con autorità estere o istituzioni di organismi sovranazionali (UE, ONU, Consiglio d'Europa, G7, eccetera); accordi bilaterali; disposizioni di legge in vigore o in fase di elaborazione; mandati d'arresto europei e certificati emessi ai sensi delle Decisioni-Quadro GAI 2002/584, 2008/909, 2008/947, 2009/829 e relativa corrispondenza; certificati emessi ai sensi del Regolamento UE 2018/1805 e relativa corrispondenza.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 491 di 929

sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale", del valore di circa € 135.000, attualmente in fase di aggiudicazione;

- affidamento del servizio di notifica a mezzo posta degli atti giudiziari delegata a Consip S.p.a. dal Dipartimento per gli affari di giustizia, per un valore ancora da quantificare: la Direzione, nell'ambito della definizione della strategia di gara per la procedura europea ha avviato interlocuzioni istituzionali con l'Autorità Nazionale anticorruzione, con l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, oltre che con la stessa Consip, al fine di definire un capitolato di gara che consenta di superare il monopolio di Poste, nel rispetto delle indicazioni fornite dai competenti organi comunitari.

Sempre in tale ambito, diverse sono le procedure di gara svolte dall'Ufficio V della Direzione generale per l'affidamento di diversi servizi e forniture in favore di altre articolazioni ministeriali:

1) servizio di pulizia straordinaria della scala di rappresentanza (cap.1081.10);
2) servizio di pulizia presso il "Castelletto" in uso al nuovo Ministro (cap.1081.10);
3) servizio di pulizia DGSIA (cap.1461.13);
4) servizio di sanificazione Casellario centrale (cap.1251.5),
5) servizio di smaltimento Casellario centrale (cap.1461.14);
6) fornitura di arredi UdM-PNRR (cap.7212.2);
7) fornitura di arredi per DAG – DAG – nuovo DTD (cap.7212.2).

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 492 di 929

Dematerializzazione e semplificazione delle procedure amministrative di acquisto

Nell'anno 2022, la Direzione ha dato ulteriore impulso all'attività di rafforzamento della capacità amministrativa attraverso procedure di dematerializzazione e di miglioramento di gestione documentale nonché di semplificazione delle procedure di competenza, in continuità rispetto al passato.

In particolare, al fine di razionalizzare e semplificare le procedure amministrative di autorizzazione alla spesa e di esecuzione degli affidamenti, nel perseguimento di una maggiore efficacia e speditezza dell'azione amministrativa, è stata avviata una mirata analisi dei processi di lavoro, per l'individuazione di possibili correttivi finalizzati alla eliminazione delle ridondanze gestionali, all'omogenizzazione e allo snellimento delle diverse procedure di autorizzazione e di acquisto con particolare riferimento alla spesa delegata.

Tale attività si propone anche di attribuire una maggiore autonomia gestionale agli Uffici giudiziari, che permetterà loro – in qualità di stazione appaltante – di:

- Adottare efficaci strategie di gestione ed ottimizzazione della spesa;
- Snellire e velocizzare le procedure di acquisizione di beni e servizi.

Consentirà, inoltre, alla Direzione generale di implementare ulteriormente le attività di supporto tecnico – amministrativo e di controllo qualitativo, indispensabili per il perseguimento degli obiettivi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

In particolare, la procedura semplificata di spesa, cioè che non necessita di preventiva singola autorizzazione ministeriale, già prevista per alcune spese (cap.1451.14 spese per toner e drum; cap.1451.16 spese per acquisto di pubblicazioni giuridiche; cap.1451.21 spese per il rilascio di documenti mediante fotoriproduttori; cap.1451.22 spese d'ufficio ecc.) è stata estesa ai seguenti capitoli, eliminando il limite di spesa di € 5.000,00 ove previsto:

- capitolo 1451.14 per la manutenzione/spostamento degli impianti di fonoregistrazione;
- capitolo 1451.18 per la manutenzione ordinaria degli impianti di sicurezza Uffici giudiziari di Roma;
- capitolo 1451.23 per la manutenzione ordinaria degli impianti di sicurezza Cassazione;
- capitolo 1451.19 per le spese postali;
- capitolo 1451.37 per i contratti per Medico competente e RSPP per tutti gli Uffici giudiziari del territorio nazionale;
- capitolo 7211.2 per i nuovi allestimenti audio; per l'installazione degli impianti di sicurezza e la manutenzione straordinaria degli impianti di sicurezza.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 493 di 929

I Responsabili degli uffici, nei limiti delle rispettive assegnazioni fondi procedono, pertanto, allo svolgimento delle procedure di affidamento senza dover preventivamente richiedere alcuna autorizzazione alla spesa alla Direzione generale, a prescindere dal valore dell'affidamento (superando così la soglia precedentemente fissata in € 5.000 nei capitoli ove prevista) provvedendo, in autonomia, all'adozione della determina a contrarre.

Attività svolta dalla soppressa Direzione generale per la gestione e manutenzione degli Uffici giudiziari della città di Napoli e proseguita dal neocostituito Ufficio periferico di Napoli della Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie

L'**Ufficio periferico di Napoli**, istituito con D.M. 14 aprile 2022 avrà competenza sugli uffici ricompresi nel territorio dei distretti delle Corti d'appello di Bari, Lecce, Napoli, Potenza, Campobasso e Salerno. La stessa norma prevede, poi, che fino alla copertura del 70% della pianta organica dell'Ufficio periferico di Napoli, il medesimo provvederà all'espletamento dei soli compiti istituzionali della soppressa Direzione generale per la gestione e la manutenzione degli Uffici giudiziari della città di Napoli, avvalendosi del personale già in servizio presso detta articolazione.

Pertanto, l'Ufficio periferico di Napoli, costituito in data 22 agosto 2022, allo stato, è competente all'esercizio delle attività di gestione e manutenzione delle seguenti strutture territoriali:

- il Nuovo Palazzo di Giustizia e gli edifici che ospitano gli uffici della Procura della Repubblica e della Polizia Giudiziaria, siti all'interno del Nuovo Centro Direzionale di Napoli;
- la sede storica di Castel Capuano;
- la sede dell'ex Pretura di Barra, attualmente destinata ad Archivio;
- la sede del Giudice di Pace di Napoli, ex Caserma Garibaldi;
- la sede del Giudice di Pace di Barra;
- la sede di Via Reggia di Portici, Napoli, destinata ad Archivio;
- le Aule bunker Ticino, site all'interno dell'Istituto Penitenziario di Poggioreale;
- gli uffici del Tribunale e della Procura della Repubblica di Napoli Nord, siti nel "Castello Aragonese", storico edificio in piazza Trieste e Trento ad Aversa, in provincia di Caserta;
- la sede di Aversa, Piazza Giovanni XXIII, destinata ad Archivio degli uffici di Napoli Nord;

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 494 di 929

- la sede di Saviano – archivio corpi di reato del Tribunale di Napoli;

L'attività demandata ai sensi della citata normativa consiste principalmente nel realizzare il necessario supporto tecnico agli Uffici giudiziari, nonché alle rispettive Conferenze permanenti di cui al decreto del Presidente della Repubblica 18 agosto 2015 n. 133, operazioni tecniche rivolte a risolvere le molteplici problematiche strutturali e impiantistiche di un numero di strutture immobiliari che, per dimensioni, complessità e numero di utenti è considerato il più grande Complesso Giudiziario sul territorio nazionale e pertanto produce un vasto, costante flusso di esigenze necessitanti intervento.

Si evidenzia che l'Ufficio periferico di Napoli ha assicurato l'attivazione della **Conferenza Permanente presso la Corte di Appello di Napoli,** la cui prima riunione si è tenuta in data 11/11/2022.

In detto ambito, il principale compito ha riguardato la Supervisione delle **attività manutentive** assunte dal Fornitore Romeo Gestioni SpA nell'ambito della Convenzione Consip "Facility Management 3", prorogata con provvedimenti della Direzione pro tempore dell'Ufficio (approvazioni in data 28/1/2022 - Edifici Giudiziari Napoli, per **€ 14.536.630,96** e in data 27/12/2021- Edifici Giudiziari di Napoli Nord, per **€ 1.445.907,60 – Cap 1451 piani gestionali 13-14 e 18.**).

Il citato Assuntore Consip eroga i servizi di manutenzione ordinaria ed inoltre esercita un costante monitoraggio sulle strutture per provvedere alla soddisfazione delle insorgenze esigenziali, preliminarmente inviando al Settore Tecnico dell'Ufficio notizia della necessità delle operazioni, al fine della opportuna previa disamina e valutazione della congruità e conseguente supervisione delle attività.

In ottica prospettica, occorre sottolineare che l'Ufficio Periferico è ora impegnato nella definizione di tutte le attività propedeutiche, per il territorio di competenza, all'adesione all'**Accordo-quadro "Grandi Immobili",** al fine di assicurare, a far data dal gennaio 2023, il rinnovo dei servizi di *facility management*.

Detta attività in ambito Consip, tuttavia, non è l'unica che impegna le competenze dell' Ufficio di Napoli: infatti, ulteriori esigenze speciali, non rientranti nell'ambito funzionale circoscritto dai termini dettati dalla detta Centrale Unica alla sola materia manutentiva ordinaria, devono essere prese in carico attraverso affidamenti dedicati, mediante specifiche procedure di appalto da progettarsi ad hoc, pertanto necessitanti la partecipazione e la cura di personale con qualifica tecnica nonché di personale amministrativo appositamente formato in tema di affidamenti di contratti pubblici.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 495 di 929

In tale specifico ambito, ad oggi, sono state realizzate n. 66 procedure di appalto per l'affidamento ad Imprese specializzate operanti nel mercato edile ed impiantistico, di operazioni dirette al mantenimento dell'efficienza delle strutture giudiziarie di Napoli e Napoli Nord.

Detti procedimenti sono stati indetti ai sensi delle disposizioni recate dal d.lgs. 50/2016 (c.d. "Codice dei Contratti Pubblici") e nel rispetto dei principi di trasparenza e concorrenzialità promossi dalla normativa di settore in ambito europeo.

Particolare significatività, nel novero dei detti interventi, hanno rivestito i lavori di adeguamento funzionale degli uffici del Tribunale e della Procura di Napoli Nord, a fronte di un importo pari ad € 134.461,366, nonché il servizio di progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per gli interventi di recupero delle capriate e dei muri di copertura della sede giudiziaria di **Castel Capuano**, per un importo di aggiudicazione pari a € 122.605,60.

Altrettanto significative, sul piano del rinnovamento e ottimizzazione funzionale degli ambienti degli Uffici dell'Amministrazione Giudiziaria, sono state le operazioni di ristrutturazione degli ambienti del **Polo informatico di Napoli**, per un importo di aggiudicazione pari a **€ 175.666,26,** nonché l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria delle **Aule Bunker di Santa Maria Capua Vetere,** per un importo di aggiudicazione pari a **€ 474.441,59.**

A detti impegni di originario Istituto si sono poi aggiunti quelli assunti in virtù della Direttiva del Capo Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del 18/5/2015 nonché del successivo decreto del Ministro della Giustizia del 4/10/2016, che, in riferimento al recente trasferimento dalle Amministrazioni Comunali al Ministero della giustizia degli oneri relativi alle c.d. "Spese Obbligatorie" hanno istituito una costante interazione tra l'articolazione ministeriale e i vari Uffici giudiziari presenti sul territorio nazionale, nonché con la stessa Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie per la redazione, da parte di detto Ufficio, di atti deliberativi ed autorizzativi da indirizzare alle varie Autorità Giudiziarie site anche al di fuori del territorio campano per la indizione di affidamenti finalizzati alla gestione manutentiva delle loro Sedi .

Competenze ulteriori fanno poi capo all'Ufficio periferico ai sensi del provvedimento del 20/10/2016 con il quale il Capo Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria ha conferito delega per l'attuazione degli interventi tecnici di ripristino delle infrastrutture della **sede**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 496 di 929

DGSIA CISIA di Napoli (di cui quello sopra menzionato rappresenta solo uno dei molteplici adempimenti effettuati).

Ancora, va evidenziato come la soppressione della Direzione generale beni e servizi della giustizia minorile abbia visto detto Ufficio farsi carico della impegnativa gestione delle attività manutentive degli edifici dove hanno sede gli **Uffici giudiziari minorili di Napoli**.

Si deve inoltre riferire di quanto recentemente profuso per la risoluzione dell'annosa problematica ingeneratasi a seguito della dislocazione, a notevole distanza dal territorio campano, dell'**Archivio Giudiziario di Napoli**. A tal riguardo, mentre si è dovuto disporre un temporaneo l'affidamento del servizio di consultazione e prelievo, è in corso di predisposizione la gara in ambito comunitario per l'individuazione dell'Operatore cui affidare il servizio di gestione e prelievo degli atti in Archivio nel rispetto dei criteri di concorrenzialità e ostensibilità delle commesse pubbliche; contestualmente, sono proseguiti i contatti con l'Agenzia del Demanio che hanno recentemente portato ad individuare un immobile di proprietà Statale, situato nelle vicinanze del Comune di Napoli, del quale si sta valutando l'idoneità a ricevere il copiosissimo materiale cartaceo attualmente come sopra dislocato, essendo intenzione dell'Amministrazione ritrasferire il medesimo in prossimità degli Uffici giudiziari napoletani. Tale scelta si ritiene più confacente a criteri di efficienza e razionalità. Le già citate procedure sono, infatti finalizzate ad applicare efficace e definitivo rimedio a una singolare situazione di cui sono note le complesse problematiche.

La gestione delle spese di funzionamento (Cap. 1550 pg.1) – modalità di gestione e aspetti amministrativi e strategici.

Con riguardo, specificatamente, alle spese di funzionamento degli Uffici giudiziari di cui all'art. 1 della legge 24 aprile 1941, n. 392 che, a partire dal 1° settembre 2015, in base alla legge 23 dicembre 2014 n. 190, art. 1, comma 526, sono state trasferite in capo al Ministero della giustizia, in linea con quanto già precedentemente comunicato, **si confermano, anche per il 2022 i risultati positivi derivanti dalla gestione "diretta" delle spese di funzionamento degli Uffici giudiziari, in termini di risparmio di spesa, rispetto alla gestione "indiretta",** caratterizzata dall'anticipazione da parte dei competenti Comuni, con successiva corresponsione di un contributo, commisurato allo stanziamento di bilancio, da parte del Ministero della giustizia.

I risultati ottenuti sono frutto di una sempre più attenta analisi delle esigenze di spesa per il funzionamento degli Uffici giudiziari, degli strumenti di acquisizione di beni e servizi offerti

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 497 di 929

da CONSIP S.p.A., delle scelte strategiche assunte dalla Direzione generale, nonché dell'accurata gestione dei fondi disponibili sul capitolo di bilancio 1550, al fine di evitare una dispersione di risorse e realizzare una migliore riallocazione delle stesse, in un'ottica di razionalizzazione dei costi.

Avvalendosi della delega di funzioni di cui all'art. 16, comma 4) del DPCM n. 84 del 15 giugno 2015 - nuovo Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia, si è ritenuto opportuno impostare la "gestione diretta" delle spese di funzionamento principalmente su un sistema di spesa decentrata, delegando ai Presidenti di Corte di Appello ed ai Procuratori Generali presso queste ultime, in qualità di Funzionari Delegati, la sottoscrizione e la gestione dei contratti relativi ai servizi necessari per assicurare la funzionalità degli uffici.

Ciò è stato possibile anche in considerazione delle funzioni di vigilanza, controllo e individuazione dei fabbisogni degli Uffici giudiziari attribuite alle locali Conferenze Permanenti, a seguito dell'avvenuta adozione del D.P.R. 18 agosto 2015, n. 133 recante il regolamento sulle *"Misure organizzative a livello centrale e periferico per l'attuazione delle disposizioni di cui ai commi 527, 528 e 529 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014 n.190"*. L'attribuzione ai Dirigenti degli Uffici giudiziari del governo dei rapporti che interessano le rispettive sedi, infatti, se da un lato ha determinato un aggravio di attività per gli uffici, dall'altro ha dato loro la possibilità di un effettivo controllo degli stessi, prima non esercitabile se non in maniera mediata (e senz'altro poco efficiente) attraverso i soggetti preposti dell'ente territoriale; di esercitare, quindi, una effettiva verifica della corretta esecuzione dei contratti, con conseguente diretta applicazione di eventuali penali; di verificare le effettive esigenze e gli eventuali sprechi.

Sotto altro profilo, dal momento che le Conferenze Permanenti provvedono direttamente all'individuazione dei fabbisogni ed alla verifica delle spese, si è determinata in capo ai soggetti preposti alla spesa, anche grazie alla possibilità di usufruire di un sistema gestionale dedicato (S.I.G.E.G.) gestito dalla Direzione generale, una consapevolezza molto forte di eventuali sprechi, anche in relazione ai rapporti di locazione in atto; questo ha provocato una sorta di sano confronto quasi "competitivo" tra i vari Dirigenti, diretto appunto a dimostrare la propria capacità gestionale anche attraverso la riduzione delle spese di funzionamento e la riorganizzazione degli spazi.

Sin dall'istituzione del nuovo capitolo (1550.1) nello stato di previsione della spesa del Ministero, la Direzione generale provvede all'assegnazione e al monitoraggio dei fondi presso

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 498 di 929

i Funzionari delegati, alla predisposizione di circolari e relazioni relative alla gestione, nonché alla rendicontazione delle risorse stanziate sul capitolo.

Tale gestione avviene nel rispetto degli stanziamenti di bilancio e degli obiettivi per i tagli alla spesa di cui all'art. 22-bis della legge 31 dicembre 2009 n. 196, come definiti dal DPCM 28 giugno 2017 che ha interessato il capitolo in parola nel triennio 2018-2020, e dei successivi interventi di contenimento della spesa in occasione delle manovre di finanza pubblica.

L'attento e qualificato lavoro di analisi delle previsioni di spesa rappresentate dai Funzionari delegati, tenuto conto delle risorse disponibili sul capitolo, dei trend di spesa sostenuti negli anni precedenti ma, soprattutto, dell'ammontare delle risorse in giacenza presso gli stessi, limitando la trasmissione di fondi alle somme utili ai pagamenti previsti necessari, ha prodotto importanti risultati che di seguito brevemente si riportano:

- **efficiente utilizzo e migliore riallocazione delle risorse**, provvedendo all'assunzione degli impegni di spesa delegata ed alle assegnazioni di fondi ai Funzionari delegati sulla base delle effettive necessità, tenuto anche conto degli impegni di spesa primaria assunti dagli altri Uffici centrali;
- **mancata formazione di debiti di fuori bilancio**;
- **riduzione dei tempi di pagamento**, in relazione al continuo monitoraggio delle esigenze di fondi, in conto competenza e residui, manifestata dai Funzionari delegati.

La razionalizzazione delle risorse in relazione alle spese di funzionamento degli Uffici giudiziari passa anche attraverso l'efficientamento delle procedure per la gestione dei fondi stanziati sul capitolo 1550.1. A tal riguardo la Direzione generale ha disposto l'introduzione di misure di monitoraggio e controllo aventi ad oggetto la ricognizione complessiva delle situazioni debitorie degli anni pregressi ancora pendenti, al fine di quantificare correttamente la spesa di competenza di ciascun esercizio finanziario e l'adeguamento dei relativi impegni residui correnti e perenti.

In particolare, al fine di garantire il rispetto dei termini di pagamento previsti dalla normativa europea (Direttiva europea 2011/7/UE) e nazionale di recepimento (D.lgs.vo n. 231/2002 come modificato dal citato d.lgs. n. 192/2012), la Direzione generale svolge una attività di controllo e monitoraggio delle situazioni debitorie presenti nella Piattaforma dei crediti commerciali con riguardo alle singole articolazioni periferiche. Analogo controllo e monitoraggio viene assicurato con riferimento agli atti di cessione dei crediti ai fini della rilevante incidenza sul contenzioso a carico della Direzione generale. Infatti, essendo sempre

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 499 di 929

più frequenti le azioni giudiziarie intentate contro il Ministero della giustizia dai soggetti cessionari del credito con le conseguenti enormi difficoltà di gestione dei crediti ceduti (con specifico riferimento all'accertamento della effettiva sussistenza del debito per gli importi reclamati dai cessionari), si è provveduto a diramare alcune circolari sull'argomento.

In particolare, tenuto conto del potere delle pubbliche amministrazioni di opporsi al negozio di cessione e dell'art.106, comma 13, del d.lgs. n.50/2016 che prevede che *"Ai fini dell'opponibilità alle stazioni appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata e devono essere notificate alle amministrazioni debitrici. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni dei crediti da corrispettivo di appalto, concessione, concorso di progettazione, sono efficaci e opponibili alle stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione "*, si è invitato gli Uffici a rifiutare tutti gli atti di cessione, limitatamente alle fatture il cui pagamento è di competenza di la Direzione generale, al fine di impedirne l'opponibilità all'Amministrazione, ai sensi dell'art.1264 c.c., dopo aver verificato che la facoltà di cessione non sia stata già autorizzata nell'ambito dei contratti sottoscritti da questa Amministrazione.

Inoltre, sempre ai fini del contenimento dell'attività di contenzioso da parte dei soggetti cessionari del credito, è stato rappresentato agli Uffici l'opportunità di non inserire nei capitolati/contratti alcuna clausola che impegni l'Amministrazione ad accettare la cessione dei crediti.

Le indicazioni fornite e la concreta collaborazione restituita dagli Uffici giudiziari in attuazione delle stesse, ha prodotto significativi riscontri nei giudizi che hanno interessato l'Amministrazione, registrando, sul totale delle posizioni debitorie oggetto di accertamento, un'elevata percentuale di rifiuti ai sensi e per gli effetti del citato art.106 D.lgs. n. 50/2016.

Con riferimento alle nuove norme in materia contabile, introdotte dal D.lgs. n. 29 del 2018 ed entrate in vigore dal 1.1.2019, come noto, le stesse hanno definito una nuova procedura per la spesa delle amministrazioni dello Stato demandata a Funzionari Delegati, individuando modalità di assunzione degli impegni di spesa delegata coerenti con il nuovo concetto di impegno "pluriennale ad esigibilità", contabilmente imputato sugli stanziamenti di competenza e cassa dell'anno o degli anni in cui l'obbligazione viene a scadenza e diviene dunque "esigibile".

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 500 di 929

L'impegno di spesa delegata è quindi assunto dall'Amministrazione centrale, coerentemente con quanto sopra indicato, con imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni assunte o programmate dai Funzionari Delegati divengono esigibili.

L'Amministrazione centrale è infatti tenuta a provvedere – quale unica responsabile della programmazione ed autorizzazione della spesa – all'assunzione, nel rispetto dei limiti di bilancio, degli impegni di spesa delegata a favore dei singoli Funzionari delegati; all'impegno segue l'assegnazione delle risorse, tramite ordini di accreditamento, non in automatico ma sulla base di un programma di spesa opportunamente documentato e successivamente valutato dall'Amministrazione centrale, alla luce dell'effettivo fabbisogno finanziario.

Le modifiche normative hanno richiesto un maggiore coordinamento tra Uffici centrali e quelli dislocati sul territorio nazionale nei termini di una rafforzata verifica dal centro sull'effettivo fabbisogno finanziario rappresentato dagli uffici del distretto per l'acquisto di beni e servizi. In tale contesto la Direzione generale si è fatta carico della raccolta, elaborazione e controllo dei fabbisogni rappresentati dagli Uffici procedendo, con cadenza quadrimestrale, all'acquisizione presso i Funzionari Delegati dei programmi di spesa, mediante appositi prospetti.

La definizione delle effettive esigenze per il funzionamento degli Uffici giudiziari deve, infatti, tener conto delle risorse disponibili sul capitolo di bilancio, dei *trend* di spesa sostenuti negli anni precedenti, ma soprattutto delle assegnazioni di fondi già disposte, verificando in particolare l'ammontare dei fondi residuati sugli ordini di accreditamento emessi. Tale attività ha consentito di orientare l'assunzione degli impegni di spesa in maniera coerente con il fabbisogno complessivo previsto e con l'effettiva esigibilità delle obbligazioni sottostanti, contribuendo sensibilmente ad una più efficiente allocazione delle risorse, tenuto conto, soprattutto, delle sopravvenute esigenze connesse all'aumento dei costi correlati ai servizi energetici causato dalla tensione sul versante dei prezzi per l'energia ed alla guerra in corso in Ucraina; al più generale aumento dei costi delle materie prime oltre che alle ancora significative ricadute dell'emergenza epidemiologica da Covid 19 anche nel corso del corrente esercizio finanziario che ha innalzato considerevolmente la spesa per servizi di pulizia e per interventi straordinari di disinfezione e sanificazione dei locali.

Sul punto preme evidenziare le difficoltà riscontrate dai Funzionari delegati in sede di compilazione ed aggiornamento dei programmi di spesa in termini di esigibilità delle obbligazioni assunte e da assumere, in relazione alla non facile preventiva quantificazione delle spese per utenze – soprattutto nel corrente anno per i consumi energetici – nonché ai

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 501 di 929

frequenti ritardi di fatturazione; ciò ha comportato l'inevitabile formazione di residui di spesa delegata su impegni assunti nel 2021 per circa 23 milioni di euro e conseguenti carenze di fondi in termini di cassa, necessaria per la riassegnazione, nell'anno in corso, delle risorse utili al pagamento delle fatture rimaste da pagare relative agli anni 2020 e 2021.

Come noto, le **spese di funzionamento** degli Uffici giudiziari, **riguardano le seguenti tipologie di spesa**: utenze (telefonia fissa e mobile, energia elettrica, acqua, gas, teleriscaldamento), carburanti (per caldaie), locazioni di immobili, manutenzioni ordinarie di immobili ed impianti (idraulici, elettrici, riscaldamento-raffreddamento, ascensori, antincendio, minuta manutenzione, ecc.), custodia, sorveglianza non armata ed armata, servizio di centralino, pulizia, facchinaggio, disinfestazioni ed altri servizi ausiliari, compresi quelli acquisiti mediante accordi applicativi stipulati in forza della Convenzione ANCI/Ministero della giustizia di cui all'art. 21 *quinquies* del decreto-legge 27 giugno 2015, n. 83 (custodia, sorveglianza non armata, centralinisti).

Nell'ambito del generale processo di semplificazione amministrativa avviato dalla Direzione generale, anche in relazione alle spese di funzionamento si è proceduto ad un tendenziale incremento delle attività di accentramento della gestione delle procedure contrattuali finalizzato al progressivo sgravio delle relative incombenze in capo agli Uffici giudiziari a partire dalle attività di pulizia, disinfestazione, igiene ambientale e smaltimento rifiuti fino a quelle di acquisizione dei servizi di vigilanza armata, custodia e portierato, come sopra evidenziato.

Nel settore dei **servizi di pulizia, igiene ambientale e smaltimento rifiuti**, è stata effettuata un'importante operazione di razionalizzazione e standardizzazione dei fabbisogni, attraverso un ridimensionamento dei contratti agli effettivi spazi oggetto del rapporto ed una diversificazione del servizio in rapporto al tipo di ambiente (es. archivi, uffici, stanze di rappresentanza, esterno, ecc.).

Il contesto di emergenza epidemiologica ha certamente avuto significative ricadute sul capitolo 1550 anche nel corso del corrente esercizio finanziario; infatti, il nucleo delle prescrizioni igienico – sanitare, previste per ridurre la diffusione del virus Covid – 19, ha innalzato in maniera significativa la spesa per servizi di pulizia e per interventi straordinari di disinfezione e sanificazione locali, con il conseguente aumento di tale spesa da € 44 mil. nel 2019, a € 49 mil. nel 2020, a € 53,50 mil. nel 2021 e a € 58 mil. nel 2022; quella per pulizie straordinarie è aumentata nel triennio di circa € 2,5 mil.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 502 di 929

Si segnala, inoltre, che anche l'adesione alla Convenzione Consip *Facility Management* 4 (FM4) per il servizio di pulizia ha comportato un aumento di spesa di circa il 15-20% rispetto a quella precedentemente sostenuta.

A partire quindi dall'anno 2023, è atteso un aumento della spesa per tale settore di circa il 20%, rispetto a quella media rilevata negli ultimi anni pari a circa 48 milioni di euro.

Con riguardo alla **spesa energetica**, inoltre, è stato proseguito il monitoraggio sul regime contrattuale dei relativi servizi, per ciascuna sede giudiziaria, finalizzato all'abbandono, laddove eventualmente riproposto, del regime di salvaguardia e all'adesione alla convenzione CONSIP di riferimento, con conseguente regolarizzazione del rapporto; in tale ottica si continuerà ad alimentare il previsto database dei consumi per ciascuna struttura, che si è provveduto a articolare sul modello ed in coerenza con il sistema IPer dell'Agenzia del Demanio.

Per questa tipologia di approvvigionamento, si segnala un incremento sostanziale della spesa di circa € 20 mil dovuto prevalentemente alla tensione sul versante dei prezzi per l'energia ed alla guerra in corso in Ucraina.

Inoltre, è quasi totalmente completata la migrazione e l'accorpamento di tutte le utenze di telefonia fissa (relative a tutti gli Uffici giudiziari dislocati sul territorio nazionale) in un contratto nazionale in adesione alla Convenzione Consip Telefonia Fissa Edizione 5 con tariffazione a canone, traffico illimitato e comprensiva anche della manutenzione delle infrastrutture.

Attualmente il contratto in essere con scadenza il 30/09/2023 prevede una spesa complessiva annua di € 6.927.628,09.

L'accorpamento delle utenze nell'ambito di un unico contratto nazionale ha consentito:

- la riduzione delle spese di telefonia fissa di circa € 1.000.000,00/anno;
- la presa in carico da parte dell'Amministrazione Centrale di tutti gli adempimenti amministrativi e contabili,
- la riduzione del numero di fatture gestiste da circa 6.000 fatture/anno a 6 fatture/anno;
- l'uniformità dei livelli dei servizi sull'intero territorio nazionale;
- la realizzazione di un unico data base delle utenze gestite su tutto il territorio nazionale;
- il passaggio da una tariffazione a consumo ad una tariffazione a canone fisso.

Con riferimento ai **servizi di manutenzione impianti** (antincendio – elevatori – impianti termici e raffrescamento – elettrici e idraulici), si è proceduto ad un'opera di sistematico

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 503 di 929

accorpamento di servizi analoghi. Anche in questo caso, come già segnalato per il servizio di pulizie, l'adesione alla Convenzione Consip *Facility Management* 4 (FM4) ha comportato un aumento di spesa di circa il 15-20% della spesa rispetto a quella precedentemente sostenuta.

Per quanto attiene alle attività volte a garantire la **sicurezza attiva e passiva negli edifici sedi degli Uffici giudiziari**, si rimanda a quanto sopra ampiamente esposto, nell'ambito delle azioni intraprese negli Uffici giudiziari centrali e periferici per garantire il funzionamento della giurisdizione.

Si registra un aumento tendenziale della spesa per manutenzione ordinaria dei nuovi sistemi di videosorveglianza e controllo accessi degli Uffici giudiziari distrettuali, acquisiti a seguito dell'importante ed indispensabile attività di ammodernamento, razionalizzazione ed implementazione degli impianti preesistenti intrapresa dalla Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie negli ultimi anni, in adesione alle convenzioni Consip attive in materia; trattasi di spesa aumentata dal 2021 al 2022 per circa 800.000,00 euro.

Ulteriori aumenti di spesa sul capitolo 1550 sono stati registrati per il servizio di vigilanza armata, che sempre più acquista importanza al ridursi della presenza delle Forze dell'ordine per la sicurezza degli Uffici giudiziari. Trattasi di un servizio che solo nell'ultimo quinquennio ha visto una sua implementazione; infatti, la relativa spesa non veniva ricompresa nella gestione indiretta delle spese di funzionamento da parte dei Comuni. All'indomani degli episodi di violenza verificatesi presso talune sedi giudiziarie è apparso necessario rivedere il livello di sicurezza garantito nelle strutture giudiziarie nel senso di una sua implementazione, sia in termini di sicurezza attiva che passiva. La spesa per l'anno 2022 si attesta intorno a € 67 milioni.

Infine, relativamente alle azioni intraprese per le locazioni passive, si rimanda a quanto riportato al relativo paragrafo.

Come per l'anno 2021, anche per l'esercizio finanziario 2022 **gli stanziamenti non sono stati sufficienti**, per far fronte alle maggiori spese sopra esplicitate.

Pertanto, al fine di garantire la copertura finanziaria delle maggiori spese rilevate nel corrente anno sul capitolo 1550:

- in sede di assestamento di bilancio si è provveduto a richiedere una variazione in aumento in termini di competenza di € 32.500.000,00 assentita per € 14.563.000,00;
- si è ottenuta un'integrazione di € € 3.578.700,00 dai proventi vendite aste giudiziarie;
- in sede di ripartizione dal FUG un'integrazione di € 31.000.000, 00, in fase di registrazione.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 504 di 929

Al contempo, tenuto conto della crescita attesa delle spese di funzionamento degli Uffici giudiziari di vigilanza armata, di manutenzione impianti e di pulizia, quest'ultime connesse alla ancora attuale emergenza da Covid 19, solo attenuata, si è reso necessario rappresentare in sede di **presentazione delle proposte di previsione di bilancio 2023-2025 la necessità di una variazione in aumento dei piani di formazione del capitolo 1550 p.g. 1, di almeno 66,5 milioni di euro per l'anno 2023 e di 88 milioni di euro per gli anni 2024 e 2025.**

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli stanziamenti in bilancio per il capitolo 1550 relativi agli anni 2020-2023, delle variazioni definitive di fondi disposte per anno alla data attuale:

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 505 di 929

		2020	2021	2022	2023
	STANZIAMENTO DI BILANCIO	€ 254.610.000,00	€ 260.443.333,00	€ 268.000.000,00	€ 270.000.000,00
	Variazioni definitive (FUG, assestamento e riassegnazioni)	€ 7.075.000,00	7.827.227,00	€ 18.585.033,00	1.520.000,00
	Variazioni definitive su/da cap. di parte corrente		€ 3.900.000,00		
	Variazioni fondi su cap. P/ CAPITALE				
	STANZIAMENTO DEFINITIVO PER SP. FUNZIONAMENTO	€ 261.685.000,00	€ 272.170.560,00	€ 286.585.033,00	
	Accantonamenti da Ragioneria - Sp. uu.gg Trentino Sud-Tirol	-€ 1.780.356,33			
	Altri accantonamenti da Ragioneria				
	Altri accantonamenti da Ragioneria da disporre per spese uu.gg Trentino	- € 919.643,67	-€ 2.700.000,00	-€ 2.700.000,00	
	STANZIAMENTO DISPONIBILE IN TERMINI DI COMPETENZA	€ 258.985.000,	€ 269.470.560,00	€ 283.885.033,00	€ 271.520.000,00
	variazione fondi FUG 2019 registrata in Corte dei Conti in data 28.2.2020 - conservati al 2020 in deroga all'art. 34 comma 6 della legge 196/2009, tenuto conto di quanto previsto all'art. 34 comma 6-bis della citata legge - destinati alla copertura dei maggiori fabbisogni per obbligazioni programmate nel 2019 per l'anno 2020	€ 6.500.000,00			
TOTALE FONDI DISPONIBILI	€ 265.485.000,00	€ 269.470.560,00	€ 283.885.000,00	€ 271.520.000,00	

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 506 di 929

L'accurata gestione delle spese di funzionamento si è tradotta in una contrazione della spesa media rispetto alla gestione "indiretta".

Nell'ultimo anno, 2015, di gestione "indiretta" la spesa annua media delle spese di funzionamento, si era attestata intorno ai 300.000.000,00.

Nella tabella di seguito si riporta la gestione dei fondi del capitolo 1550 per il periodo 2020 - 2023, derivanti dalla gestione "diretta" delle spese di funzionamento rispetto alla precedente gestione (dato di parametro di spesa € 300.000.00,00), tenuto conto degli impegni di spesa primaria e delegata assunti, delle previsioni di spesa comunicate e dei pagamenti disposti da parte dei Funzionari delegati, nonché delle previsioni di impegni e disimpegni da disporre.

GESTIONE FONDI CAP 1550.1	2020	2021	2022	2023
TOTALE FONDI IMPEGNATI per esigibilità pagamenti	€ 264.887.642,18	€ 272.420.866,10	€ 284.216.665,61	€ 20.087.230,38
di cui impegni di spesa delegata	€ 259.193.729,10	€ 255.723.623,78	€ 263.513.347,62	€ 4.886.221,60
di cui impegno per sp. uu.gg Regione Trentino Sud Tirol				
di cui per impegni di spesa primaria (archiviazione a norma - gare CONSIP - telefonia fissa - manut.ne impianti di vigilanza e centrali telefoniche per FD)	€ 5.693.913,08	€ 16.697.062,32	€ 20.703.317,99	€ 15.201.008,78
Programmi di spesa delegata	€ 252.996.481,34	€ 262.167.220,10	306.688.837,00	€ 338.489.751.566,00
Spese per convenzioni uu.gg/Comuni da ricevere - sopravvenienze - spese in fase di programmazione	€ 6.197.247,76			2.000.000,00
Previsione impegni impegni-disimpegni da assumere			€ 43.175.487,00	340.590.475,00
di cui per spesa delegata			€ 43.175.487,00	
di cui per spesa delegata per sp. uu.gg Regione Trentino Sud Tirol				
di cui per impegni di sp. primaria (archiviazione a norma - gare CONSIP - telefonia fissa - manut.ne impianti di vigilanza e centrali telefoniche per FD)				€ 15.000.000,00
PREVISIONE TOTALE DI SPESA in termini di esigibilità pagamenti	€ 264.887.642,18	€ 272.420.866,10	€ 349.864.324,00	€ 355.590.475,00
RISPARMI di spesa gestione diretta rispetto alla gestione indiretta stimata in un costo medio annuo di € 300.000.000 in termini di esigibilità dei pagamenti	€ 35.112.357,82	€ 25.629.834,80		

Il valore assoluto della spesa fino al 2021 è risultato inferiore a € 300.000.00,00 evidenziando ovviamente un risparmio di spesa che si è andato via via riducendo.

La previsione di spesa complessiva per l'anno 2022 è pari ad € 349.864.324,00, quindi in valore assoluto superiore al parametro di riferimento a causa dei vari incrementi di spesa più sopra evidenziati. Tale dato, però, se comparato a quello del 2015, attualizzato ad oggi, secondo il coefficiente di rivalutazione ISTAT pari a 1,173 e, quindi, pari ad € 351.900.000,00 evidenzia, in ogni caso, un risparmio di circa € 2.000.000,00, nonostante tutti gli incrementi di costi verificati soprattutto nell'anno 2022, costi che aumenteranno ancor di più nell'anno 2023.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 507 di 929

Anno 2022: il totale degli impegni di spesa assunti alla data attuale ammontano ad € 284.216.665,61. Tenuto conto dei programmi di spesa delegata dei Funzionari delegati, si renderebbe necessario assumere ulteriori impegni di spesa per circa 43.000.0000, posto che tali previsioni, stimate, conteggiano anche i resoconti per le convenzioni stipulate con i Comuni. Solo la tempestiva registrazione da parte della Corte dei conti della variazione FUG 2022 per € 31.000.000,00 consentirà di coprire parte degli impegni di spesa previsti.

Parte della differenza valutata tiene conto del probabile slittamento dell'esigibilità delle obbligazioni assunte nel corrente anno, verrà liquidata con le risorse dell'anno 2023.

Per completezza di informazione, si allegano le tabelle riportanti i dati di previsione spesa annua per il periodo 2020-2023, distinti per distretto, Uffici giudicanti e requirenti (All.1, 2), nonché per voci di spesa. Si riportano di seguito i dati totali per voci di spesa sostenuta e previste per il periodo 2020-2023:

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 508 di 929

VOCI DI SPESA	2020	2021	2022	2023
BENI DI CONSUMO				
Carburanti e lubrificanti (es. gasolio)	2.736.044 €	2.780.960 €	2.658.347 €	2.554.469 €
TOTALE BENI DI CONSUMO	**2.736.044 €**	**2.780.960 €**	**2.658.347 €**	**2.554.469 €**
MANUTENZIONI				
Manutenzione ordinaria Immobili	4.768.051 €	4.370.885 €	5.713.603 €	6.629.191 €
Minuta manutenzione immobili (per importo inferiore a € 5.000 laddove non prevista nell'ambito di specifici contratti)	4.002.994 €	4.043.780 €	3.043.843 €	3.590.506 €
Manutenzione ordinaria Impianti e macchinari	21.201.699 €	23.821.464 €	24.884.179 €	25.503.358 €
Minuta manutenzione impianti (per importo inferiore a € 5.000 laddove non prevista nell'ambito di specifici contratti)	4.021.291 €	4.102.511 €	3.423.695 €	3.364.215 €
manutenzione ordinaria impianti di sicurezza (PG)	219.229 €	1.098.488 €	1.346.679 €	1.287.788 €
TOTALE MANUTENZIONI	**34.213.264 €**	**37.437.127 €**	**38.411.999 €**	**40.375.057 €**
NOLEGGI LOCAZIONI E LEASING				
Locazione immobili	43.115.041 €	44.743.477 €	40.024.652 €	41.531.954 €
TOTALE NOLEGGI	**43.115.041 €**	**44.743.477 €**	**40.024.652 €**	**41.531.954 €**
UTENZE E CANONI				
Telefonia fissa	4.546.898 €	2.899.002 €	2.934.027 €	2.678.946 €
Telefonia mobile	233.669 €	168.693 €	196.261 €	197.904 €
Energia elettrica	30.590.116 €	32.694.823 €	56.252.354 €	66.129.414 €
Acqua	3.918.861 €	3.274.935 €	3.322.021 €	3.658.780 €
Gas	9.128.585 €	8.975.485 €	18.658.869 €	25.860.130 €
Teleriscaldamento	5.870.688 €	6.662.513 €	8.392.247 €	9.719.582 €
TOTALE UTENZE E CANONI	**54.288.816 €**	**54.675.451 €**	**89.755.778 €**	**108.244.757 €**
SERVIZI AUSILIARI				
Sorveglianza e custodia	55.060.435 €	58.410.329 €	64.322.914 €	70.573.282 €
Pulizia e lavanderia	49.020.699 €	51.123.523 €	60.605.593 €	64.120.794 €
Trasporti, traslochi e facchinaggio	2.730.360 €	2.892.725 €	3.725.203 €	4.545.284 €
Altri servizi ausiliari	1.960.413 €	2.668.573 €	2.869.122 €	3.839.773 €
Spese di minuta gestione (servizi di facchinaggio, pulizie, lavaggio tende, disinfestazione, derattizzazione, bonifiche, smaltimento rifiuti speciali e manutenzione aree verdi per importo inferiore a €.5.000, laddove non previsti nell'ambito di specifici contratti)	2.967.108 €	3.064.181 €	2.196.121 €	2.704.339 €
TOTALE SERVIZI AUSILIARI	**111.739.015 €**	**118.159.331 €**	**133.718.952 €**	**145.783.472 €**
TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO	**246.092.180 €**	**257.796.347 €**	**304.569.729 €**	**338.489.708 €**
CONVENZIONI CON I COMUNI				
servizi ausiliari - custodia	3.770.498 €	2.145.258 €	1.186.465 €	1.244.648 €
altri servizi ausiliari - centralinisti	1.582.568 €	919.465 €	70.269 €	70.269 €
manutenzioni e riparazioni ordinaria immobili	741.154 €	607.688 €	815.104 €	738.485 €
manutenzioni e riparazioni ordinaria impianti	810.082 €	698.463 €	47.269 €	47.364 €
TOTALE CONVENZIONE	**6.904.301 €**	**4.370.873 €**	**2.119.108 €**	**2.100.766 €**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 509 di 929

TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO	**252.996.481 €**	**262.167.220 €**	**306.688.837 €**	**340.590.475 €**

I dati riportati nelle tabelle sono aggiornati alle ultime rilevazioni sui programmi di spesa dei Funzionari Delegati raccolte in risposta alla circolare del 05.10.2022 n. 0227705; si tratta di dati di fabbisogno in continuo aggiornamento, in considerazione della difficoltà di previsione delle effettive esigenze di fondi, sia in termini di stanziamento che di esigibilità dei pagamenti, in particolare in relazione all'andamento dei costi per servizi energetici.

Ricognizione dello stato delle Convenzioni ex art. 21 – quinquies del dl n. 83/2015.

Come noto, in seguito al trasferimento delle spese obbligatorie di cui all'art 1. L.392/41 dai Comuni al Ministero della giustizia, la norma contenuta nell'art. 21-quinquies del DL 83/2015 ha consentito agli Uffici giudiziari di stipulare con i Comuni appositi accordi o convenzioni al fine di continuare ad avvalersi dei servizi forniti dal personale dell'ente territoriale, ciò al fine di accompagnare il cambiamento organizzativo e contribuire al regolare funzionamento delle strutture giudiziarie. Tali convenzioni sono concluse in applicazione della Convenzione - Quadro stipulata tra il Ministero della giustizia e l'ANCI nel rispetto dei limiti di spesa normativamente stabiliti e dei parametri economici concordati per la quantificazione dei corrispettivi previsti per le attività svolte a vantaggio dell'ufficio giudiziario.

Relativamente all'anno 2022, in linea con il *trend* dell'anno 2021, la spesa in questione si è andata significativamente riducendo, in virtù del reperimento da parte degli Uffici giudiziari dei servizi in adesione alla Convenzione Consip FM4 (a pieno regime dal 2021) ovvero per altre mutate esigenze; permane nondimeno la necessità, per taluni Uffici giudiziari, di portare avanti i servizi di cui alla Convenzione ANCI (custodia, telefonia, riparazione e manutenzione ordinaria), attesa la manifestata dichiarazione di indispensabilità del personale comunale per lo svolgimento dei servizi de quo, nonché la carenza di figure professionali del genere nell'organico; senza contare che in diversi casi i servizi in questione non vanno a sovrapporsi con quelli fruiti attraverso l'adesione alla Convenzione Consip FM4 e pertanto gli Uffici continuano a richiedere i servizi in Convenzione ANCI.

Nell'ottica della già avviata azione di semplificazione della procedura volta al rilascio delle autorizzazioni delle Convenzioni e del relativo rimborso dei servizi prestati in forza delle stesse, sono state rilasciate in tempi congrui le autorizzazioni delle Convenzioni di cui è stata chiesta la proroga ovvero di nuova stipula nonché verificati i relativi rendiconti, ove la documentazione è risultata aderente alla disciplina di specie, con il conseguente accreditamento fondi al competente Funzionario delegato; inoltre la Direzione, continuando

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 510 di 929

l'attività di ricognizione complessiva delle pratiche relative ad annualità pregresse, ha ridotto considerevolmente le fattispecie ancora pendenti.

Con specifico riferimento alla attività istruttoria autorizzativa e di verifica, di seguito si riportano le attività intraprese:

1. ricognizione degli atti trasmessi via protocollo per le annualità dal 2015 al corrente anno relativi a Convenzioni sottoscritte/da sottoscrivere e non ancora autorizzate;
2. digitalizzazione dell'archivio cartaceo delle Convenzioni autorizzate;
3. controllo della documentazione ricevuta e rilevazione di eventuali anomalie o atti mancanti;
4. preparazione dei decreti di autorizzazione alla Convenzione per quegli UU.GG. che hanno proceduto ad inoltrare atti completi e corretti;
5. verifica della non sovrapponibilità dei servizi richiesti in Convenzione ANCI rispetto a quelli fruiti con la Convenzione Consip FM4;
6. verifica della documentazione in ordine al rendiconto delle Convenzioni autorizzate e predisposizione degli ordini di accreditamento al competente funzionario delegato;
7. periodica ricognizione delle convenzioni rinnovate ed in fase di rinnovo;
8. periodica ricognizione della situazione dei rendiconti delle Convenzioni autorizzate.

L'attività di ricognizione ha richiesto una interlocuzione costante con gli UU.GG. di riferimento al fine di comprendere lo stato di avanzamento dei lavori di sottoscrizione delle Convenzioni; ciò ha permesso di procedere in tempi brevi all'archiviazione delle pratiche relative a Convenzioni mai sottoscritte o per le quali non si è dato seguito o, viceversa, alla richiesta agli UUGG della documentazione integrativa per concludere la pratica autorizzatoria (testo della Convenzione/proroga sottoscritta dalle parti; tabella di calcolo onere economico massimo approvata dalle parti; verbale di Conferenza permanente che approvi la Convenzione/proroga e la tabella di calcolo onere economico massimo). Nella specie, la Direzione competente, al fine di accelerare i tempi della procedura sia autorizzatoria che di verifica del rendiconto, nonché di ridurre l'arretrato, in data 14.01.2022 ha provveduto ad emanare una Circolare ulteriormente chiarificatrice della procedura medesima e della documentazione occorrente anche nell'ottica di collaborazione con gli Uffici giudiziari interessati.

Sono state, pertanto, autorizzate tutte le Convenzioni per le quali gli atti trasmessi sono risultati corretti e completi; al contrario, laddove sono risultati incongruenze o atti mancanti sono state inoltrate agli Uffici le richieste di chiarimento e/o integrazione. Laddove, in fase di

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 511 di 929

istruttoria volta al rilascio della autorizzazione, è emersa l'adesione degli Uffici giudiziari alla Convenzione Consip FM4, si è altresì provveduto alla puntuale verifica della non sovrapponibilità dei servizi richiesti con quelli di cui alla Convenzione Consip FM4.

Il monitoraggio posto in essere ha riguardato altresì, come accennato, la fase successiva relativa al pagamento dei rendiconti pervenuti dagli Uffici giudiziari per il rimborso dei servizi forniti dal personale dell'ente comunale, sul pertinente capitolo di bilancio 1550.1.

Le Attività svolte possono così riassumersi:

1. ricognizione degli atti trasmessi a rendiconto delle Convenzioni: tabella di rendicontazione e verbale di Conferenza permanente che la approva;
2. verifica della rispondenza del rendiconto trasmesso da UU.GG. alla tabella allegata al decreto di autorizzazione in termini di ore massime autorizzate in decreto, importi massimi autorizzati, servizi autorizzati;
3. eventuale richiesta integrazione/correzione atti.

Con riferimento ai rendiconti per i quali il riscontro dell'Ufficio è stato positivo, si è provveduto, tempestivamente, ad emettere tutti gli accreditamenti necessari a valere sugli impegni di spesa residui correnti anno 2019, 2020 e 2021 assunti sul capitolo 1550 per la copertura delle citate spese. Con riguardo alle richieste di rimborso per le Convenzioni approvate relative agli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 sono state avviate le richieste di reiscrizione in bilancio dei fondi appositamente conservati nel conto del patrimonio; all'esito positivo delle reiscrizioni delle somme in bilancio sul capitolo 1550 p.g. 81, si è provveduto all'assegnazione fondi in favore del Funzionario Delegato mediante assunzione di appositi impegni di spesa delegata ed emissione di ordini di accreditamento.

Edilizia Giudiziaria

Il numero degli immobili che ospitano Uffici giudiziari (quasi 1.000), la loro capillare dislocazione sull'intero territorio nazionale e l'elevatissimo numero di richieste di lavori indicati dagli uffici come necessari a garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro e non ancora eseguiti, sono fattori che rendono impossibile la centralizzazione di tutti gli interventi imposti dal d. lgs. n. 81/2008. Si tratta infatti di lavori che – come è noto – hanno intrinseco carattere di urgenza, per la gravità delle conseguenze che dal loro ritardo o dalla loro omissione possono derivare a carico di dipendenti e utenti e, in ultima analisi, a carico del datore di lavoro (art. 18 d. lgs. n. 81/2008).

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 512 di 929

Le richieste di interventi in materia di edilizia giudiziaria sugli edifici in uso al Dipartimento continuano a registrare un aumento sensibile a seguito del trasferimento delle competenze relative alle spese di funzionamento degli Uffici giudiziari dai Comuni al Ministero della giustizia, che ha assunto dal 2015 la gestione diretta degli immobili (demaniali, comunali e in locazione) destinati a sedi giudiziarie.

Per tali immobili, nonché per quelli in uso all'Amministrazione Centrale, sono in capo al Ministero una serie di attività che, essendo riconducibili al D. Lgs. n. 81/2008, restano fuori dal meccanismo del cd. Manutentore Unico e dalla conseguente competenza dell'Agenzia del Demanio, rimanendo nella competenza dell'Amministrazione usuaria.

Nello scenario attuale, sino al 2021, i Provveditorati alle Opere Pubbliche hanno curato per il Committente Ministero della giustizia l'intero processo realizzativo della totalità degli interventi, dall'affidamento dei servizi di progettazione sino all'esecuzione dei lavori. I rilevanti carichi di lavoro, dovuti anche alle nuove attribuzioni in materia di edilizia giudiziaria in capo al Ministero della Giustizia, hanno congestionato le procedure affidate ai Provveditorati ritardando, quindi, in molti frangenti, la risposta ai fabbisogni rappresentati.

Lavori autonomi

In ragione di quanto sopra e nell'ottica di poter rispondere il più velocemente possibile alle richieste di intervento inoltrate dagli UU.GG., nell'anno in corso sono state avviate le prime procedure di affidamento dei servizi di progettazione e di lavori tramite gare ad evidenza pubblica, direttamente gestiti dall'Ufficio VI della Direzione generale.

Va inoltre considerato che l'art. 12, comma 5, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 (nel testo modificato dall'art. 9, comma 7, D.L. 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla L. 5 agosto 2022, n. 108) prevede che l'amministrazione utilizzatrice degli immobili curi "l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria ovvero di manutenzione straordinaria dei lavori di importo in ogni caso inferiore a 100.000 euro, di cui al comma 2, lettere a) e b) … senza nuovi o maggiori oneri".

Stante quanto sopra, sono stati individuati, con riguardo agli adeguamenti richiesti dal rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 81\2008, tra quelli afferenti alle seguenti categorie:

- interventi richiesti dagli Uffici tramite sistema digitale (**S.I.G.E.G. - Sistema Informativo Gestione Edifici Giudiziari**) non ancora evasi;
- eventuali nuove necessità segnalate dagli Uffici;

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 513 di 929

- interventi la cui necessità è stata rilevata dagli stessi tecnici dell'Ufficio VI nell'ambito della campagna di sopralluoghi eseguita in tutta Italia per il reperimento degli spazi per gli addetti all'Ufficio del Processo;

In particolare, relativamente all'ultimo punto, lo sforzo fatto dall'Amministrazione nell'anno corrente, con l'ausilio dell'elevata professionalità dei 15 tecnici in forza attualmente al Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi che hanno espletato sopralluoghi in tutta Italia, ha permesso per la prima volta una conoscenza diretta degli immobili la cui gestione è in capo alla Direzione generale, ed in particolar modo all'Ufficio VI.

Come noto, una delle maggiori criticità che riguarda il settore dell'edilizia è rappresentata proprio dai ritardi nell'esecuzione degli interventi, spesso parziali e causa di interferenze con le attività ordinarie degli Uffici.

La presa visione del patrimonio immobiliare, attraverso le attività di sopralluogo, ha permesso ai tecnici di effettuare una valutazione globale e diretta su singoli edifici. Pertanto, il criterio di selezione degli interventi, di seguito elencati, non risponde solamente a bisogni contingenti ma ad una visione generale che considera il coordinamento di tutte le attività complessivamente previste sugli stessi nell'ottica di una gestione più efficace e con l'obiettivo di intervenire in maniera trasversale ed integrata su vari aspetti al contempo sia edili che impiantistici, garantendo così una maggiore efficacia, tempestività ed economicità, a lungo termine, degli interventi progettati. La presenza in loco del personale tecnico della Direzione generale ha inoltre agevolato le comunicazioni con i referenti degli Uffici giudiziari sul territorio, snellendo di fatto le fasi propedeutiche all'avvio delle procedure.

La gestione diretta delle procedure di gara per interventi di importo minore (sotto il milione di euro) da parte della Direzione generale ha l'obiettivo di velocizzare la risposta ai fabbisogni degli Uffici e di migliorare la collaborazione con il Provveditorato alle Opere Pubbliche del quale si prevede di ottimizzare l'azione garantendo il decongestionamento di parte del carico di lavoro.

La tabella seguente riepiloga tutte le procedure avviate da parte dell'Ufficio VI della Direzione in parte "centralizzate" ed in parte "delegate" (ossia con spesa autorizzata agli Uffici) che sono quindi onerati di seguire direttamente la procedura nominando anche il relativo RUP.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 514 di 929

DATI GENERALI			SERVIZIO PROGETTAZIONE	LAVORI
Localizzazione Intervento	**Descrizione Intervento**	**Centralizzato/ Delegato**	**Quadro economico**	**Quadro economico**
FIRENZE - via A. Guidoni	Adeguamento e risanamento del "Lotto M" Piazzale della Polizia Penitenziaria presso il Palazzo di Giustizia di Firenze	**C**	€ 50.227,00	
TIVOLI - viale Arnaldi	Realizzazione di un'Aula di Udienza al primo piano, nuove postazioni di lavoro al piano terra ed al piano sottotetto dell'immobile adibito a sede del Tribunale di Tivoli	**D**	€ 22.770,00	
RIETI - Piazza Bachelet	Rifacimento del manto impermeabile del solaio ed apparecchi illuminanti	**D**	€ 68.187,47	
CASSINO - Piazza Labriola, 10	Sostituzione infissi	**C**	€ 26.288,00	
FIRENZE - via A. Guidoni	Lavori di consolidamento e sostituzione di porzioni di rivestimenti interni situati negli spazi comuni e negli ingressi sia al piano terra che al primo livello, oltre che in alcuni bagni, del palazzo di giustizia di Firenze	**C**	€ 27.432,00	
FIRENZE - via A. Guidoni	Lavori di risanamento della terrazza gradonata e dei relativi parapetti, sita al piano primo del palazzo di giustizia di Firenze	**C**	€ 33.603,00	
DATI GENERALI			**SERVIZIO PROGETTAZIONE**	**LAVORI**
VENEZIA - San Marco, 4041	Lavori di manutenzione della copertura e ripristino del corretto funzionamento dei pluviali, rifacimento delle pavimentazioni danneggiate, eliminazione infiltrazioni e ripristino delle murature colpite dai fenomeni di umidità, riparazione/sostituzione infissi e messa in sicurezza impianto elettrico	**C**	€ 45.079,00	€ 354.795,29
TREVISO - Viale Verdi, 18	Lavori di rifacimento del manto di copertura e della pavimentazione del piazzale esterno del Palazzo di Giustizia	**D**	€ 64.514,54	€ 622.014,54
TREVISO - Viale Verdi, 18	Lavori di adeguamento e messa a norma dell'impianto antincendio e rifacimento dell'impianto di condizionamento del Palazzo di Giustizia	**D**	€ 91.350,00	€ 1.004.850

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 515 di 929

PADOVA - Via Niccolò Tommaseo, 55	Lavori di sostituzione delle tubature di scarico situate al piano interrato del Palazzo di Giustizia di Padova	**D**	€ 18.633,00	
ROMA - Corte di Cassazione - Piazza Cavour	Servizio di deposito, custodia e gestione dei fascicoli costituenti l'archivio degli Uffici giudiziari della Corte di Cassazione siti in Roma	**C**	€ 168.690,00	
TERAMO	Riorganizzazione e rifacimento di tutti i servizi igienici	**C**	€ 25.025,00	
TERAMO	Realizzazione impianto di climatizzazione estiva ed invernale ad alta efficienza	**C**	€ 52.708,43	
TERAMO	Recupero e risanamento delle facciate esterne, dei parapetti, delle scale e delle strutture accessorie	**C**	€ 43.169,45	
L'AQUILA	Realizzazione impianto di climatizzazione estiva ed invernale ad alta efficienza	**C**	€ 26.280,41	
L'AQUILA	Lavori di rifacimento dei servizi igienici, tinteggiatura locali e realizzazione pensilina di accesso	**D**	€ 19.310,37	
L'AQUILA	Progettazione esecutiva direzione dei lavori coordinamento sicurezza necessari all'adeguamento edile e impiantistico per la realizzazione di nuovi locali uffici presso il Palazzo di Giustizia di L'Aquila	**D**	€ 21.551,00	
PALMI- Via Roma	Fornitura in opera di una nuova macchina frigorifera in pompa di calore e n. 50 fan coil per l'Ufficio Giudiziario di Via Roma in Palmi.	**D**	€ 134.900,00	€ 134.900,00
PALMI - Piazza Amendola	Affidamento DIRETTO: del servizio di analisi del servizio di analisi dello stato di funzionamento degli impianti di riscaldamento e raffrescamento - edificio adibito a Ufficio giudiziario, e dell'eventuale progetto esecutivo per assicurare il corretto funzionamento degli impianti stessi o per conseguire un'apprezzabile riduzione dei consumi energetici - attestato di prestazione energetica	**D**	€ 23.116,60	
PALMI - Piazza Amendola	Manutenzione straordinaria dell'impianto di climatizzazione	**D**		€ 496.997,10
CALTANISSETTA - Via Libertà	Rifacimento di nuova centrale termica	**D**		€ 502.272,64
DATI GENERALI			**SERVIZIO PROGETTAZIONE**	**LAVORI**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 516 di 929

ROMA - Ispettorato Generale	Messa in sicurezza degli impianti antincendio	**C**	€ 50.718,71	
ROMA -Tribunale (Aula bunker)	Messa in sicurezza degli impianti termici e di condizionamento	**C**	€ 23.122,88	
ROMA- Via Lepanto 4	Messa in sicurezza degli impianti termici e di condizionamento	**C**	€ 81.929,65	
ROMA- Viale Giulio Cesare n. 54/b	Messa in sicurezza degli impianti termici e di condizionamento	**C**	€ 83.980,96	
ROMA - Edificio A piazzale Clodio	Messa in sicurezza degli impianti termici e di condizionamento	**C**	€ 83.980,96	
ROMA -Casellario Centrale	Messa in sicurezza degli impianti termici e di condizionamento e sostituzione gruppo frigo	**C**	€ 88.899,91	
ROMA -Giudice di Pace	Manutenzione Impianti Tecnologici G.D.P. -Roma	**C**	€ 161.753,77	
ROMA -DNA	Messa in sicurezza degli impianti termici e di condizionamento		€ 163.181,10	
ROMA -DNA	Manutenzione Impianti elevatori	**C**	€ 112.895,94	
ROMA -DNA	Manutenzione impianti elettrici	**C**	€ 132.328,41	
ROMA -DNA	Manutenzione impianti idrico-sanitari	**C**	€ 99.561,38	
OZZANO - Capannoni Archivi	Progettazione definitiva ed esecutiva, dei lavori necessari per la realizzazione di un polo archivistico da realizzarsi nel Comune di Ozzano (BO), consistenti in un Capannone in cemento armato prefabbricato da destinarsi ad archivio, tale da contenere 200 Km di documentazione Giudiziaria, comprensiva dei necessari impianti(elettrici e di illuminazione), compresa la redazione della pratica finalizzata al rilascio della certificazione CPI da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco. L'incarico prevede anche tutte le attività necessarie al rilascio delle autorizzazioni del Comune di Ozzano (BO) e del competente Genio Civile Provinciale, nonché la redazione di ogni ulteriore pratica finalizzata alle autorizzazioni da parte degli Enti competenti	**C**	€ 56.525,00	
CATANIA	Lavori di rifacimento dei controsoffitti dei corridoi ubicati al 1° e 2° piano.	**D**	€ 48.678,00	
CATANIA	Incarico di progettazione esecutiva, per l'eventuale direzione dei lavori,	**D**	€ 57.408,91	

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 517 di 929

	coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, riguardante i lavori di ristrutturazione per la realizzazione di n° 50 postazioni di lavoro negli uffici, sia del Palazzo di Giustizia che in quelli di via Guardia della Garvana della Corte di Appello di Catania.			
CATANIA	**lavori per** la realizzazione di lavori di ristrutturazione (creazione WC, sistemazione di pavimentazione, sostituzione infissi, pitturazione, ecc.), per la realizzazione di n° 50 postazioni di lavoro (elettrico e trasmissione dati), impianto di condizionamento, impianto di illuminazione e quant'altro necessario per adibire il locale del sottotetto ad uso uffici, realizzazione, ove necessario, punti elettrici e rete dati negli uffici, sia del Palazzo di Giustizia che in quelli di via Guardia della Garvana della Corte di Appello di Catania.	**D**		€ 425.500,00
DATI GENERALI			**SERVIZIO PROGETTAZIONE**	**LAVORI**
CATANIA	lavori di sostituzione fan-coils nella sede dell'ex Pretura – in via Crispi Catania.	**D**		€ 268.861,45
CATANIA	progettazione esecutiva e per l'eventuale direzione dei lavori e per l'eventuale coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori sul porticato e l'ambulacro necessari per assicurare sicurezza e salubrità dei luoghi di lavoro nell'edificio adibito a ufficio giudiziario Palazzo di Giustizia, sito in Catania, Piazza G. Verga	**D**	€ 71.323,51	
CATANIA	lavori di consolidamento e sostituzione di alcuni rivestimenti murari interni al Palazzo di Giustizia di Catania.	**D**		€ 649.056,07

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 518 di 929

CATANIA	lavori per la realizzazione di: n. 2 strutture in muratura e/o metalliche, nel patio n.5 e n.8; una scala metallica con passerella sopraelevata munita di tettoia per l'accesso al patio n. 5 e all'ex alloggio del portiere del seminterrato; rifacimento di una scala metallica per l'accesso al cortile del patio n.8; rifacimento dell'alloggio dell'ex custode. Tali lavorazioni sono finalizzate alla creazione di spazi destinati al personale Addetto all'Ufficio per il Processo del Tribunale di Catania sito in Piazza G. Verga.	**D**		€ 398.580,60
CATANIA	progettazione dello studio di fattibilità, definitiva, esecutiva, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza per le seguenti opere: 1) opere necessarie alla messa in sicurezza dei controsoffitti del terzo piano del Palazzo di Giustizia di Piazza Verga – Catania; 2) opere di impermeabilizzazione delle coperture del Palazzo di Giustizia di Catania, comprensivo delle opere riguardanti le infiltrazioni del porticato, nonché di quanto necessario per la verifica e messa in sicurezza degli elementi strutturali dell'ambulacro; 3) opere di rifacimento e verifica strutturale dei solai di copertura del Palazzo di Giustizia di Catania, comprensivo delle verifiche delle vetrate esterne; 4) progettazione e verifica della tenuta delle lastre di marmo di rivestimento del porticato.	**D**	€ 75.683,00	
CATANIA	messa in sicurezza dei locali siti al piano terzo del palazzo di giustizia di Catania, piazza Verga, mediante installazione dei profili di metallo a protezione dei vari canali e aria condizionata, installazione di traverse in ferro con sezione rettangolare cava 30x50x3mm per interassi fino ad 1,00 m e traverse in ferro con sezione	**D**		€ 178.699,00

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 519 di 929

	rettangolare cava 40x60x3mm per interassi fino a 4,00 m., per una superficie da mettere in sicurezza di circa 3.000 mq.			
NOLA	Lavori di rifacimento dei controsoffitti dei corridoi ubicati al 1° e 2° piano.	**D**	€ 48.678,00	
DATI GENERALI			**SERVIZIO PROGETTAZIONE**	**LAVORI**
SANTA MARIA CAPUA VETERE	Lavori di rifacimento dei controsoffitti dei corridoi ubicati al 1° e 2° piano.	**D**	€ 48.678,00	
SALERNO	Lavori di rifacimento dei controsoffitti dei corridoi ubicati al 1° e 2° piano.	**D**	€ 48.678,00	

Adeguamento antincendio degli immobili in uso agli Uffici giudiziari

Gli immobili in uso agli Uffici giudiziari presentano una serie di criticità legate alle condizioni della sicurezza antincendio. Le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi che sono solitamente presenti negli immobili giudiziari, sulla base di quanto normato dal D.P.R. n. 151 del 2011, per le quali l'esercizio dell'attività è subordinato alla presentazione della SCIA (Segnalazione Certificata Inizio Attività) Antincendio, nonché all'installazione di una serie di impianti e apprestamenti antincendio fondamentali a garantire la sicurezza in caso di incendio oltre ai documenti necessari alla completa conformità con le norme vigenti in materia, sono le seguenti: uffici, archivi, autorimesse, centrali termiche, gruppi elettrogeni sale conferenze e cabine di MT – AT. Pertanto, è stata avviata un'attività di indagine delle situazioni di maggiori criticità presenti negli uffici territoriali, anche sulla base delle segnalazioni presentati dagli uffici.

La Direzione generale ha avviato un censimento della "situazione legata alla sicurezza antincendio" degli immobili in uso agli uffici. In esito ad un primo censimento campione sono state elaborate delle procedure codificate ai fini del miglioramento e adeguamento delle effettive condizioni di "sicurezza antincendio".

In particolare, è stata elaborata una documentazione specifica e tecnica necessaria ad indirizzare e coadiuvare gli uffici ed i RUP incaricati all'ottemperanza delle norme antincendio vigenti. I modelli così elaborati sono stati caricati sulla piattaforma SIGEG in maniera da renderli facilmente consultabili e scaricabili da parte di tutti i soggetti coinvolti nel relativo iter procedurale.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 520 di 929

L'avvio delle prime procedure per l'appalto dei servizi e dei lavori necessari a risolvere le problematiche indicate ha consentito di standardizzare il relativo iter procedurale.

Oltre alle attività sopraelencate, sono in fase di elaborazione alcuni documenti di indirizzo e definizione di linee guida circa le soluzioni antincendio da prediligere per le diverse attività antincendio presenti negli immobili utilizzati dagli Uffici giudiziari, in particolar modo per i locali destinati ad ospitare gli archivi. In tale ambito, si è cercato di indirizzare i professionisti "antincendio" incaricati di svolgere le attività necessarie per il rilascio del CPI (certificato Prevenzione Incendi) a valutare le procedure più idonee e rapide per il raggiungimento della SCIA antincendio relativa agli immobili giudiziari.

Di seguito si allega una tabella riepilogativa dei Lavori in corso:

REGIONE	LOCALIZZAZIONE EDIFICIO	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO come da QE	Capitolo/PG	SAL PROCEDURA
Campania	**Vallo della Lucania** (SA) Via A. De Hippolytis - TR	Progettazione definitiva-esecutiva per l'adeguamento antincendio e dell'aggiornamento dei certificati di prevenzione incendi	**35.097,84 €**	**Cap. 7233 PG 1**	AFFIDATO
Sicilia	**Trapani** Via XXX Gennaio - Via Libica -TR, PR Via della Salute - A Via Provvisoria - A	Progettazione definitiva-esecutiva per l'adeguamento antincendio ed ottenimento dei certificati di prevenzione incendi	**56.044,65 €**	**Cap. 7233 PG 2**	IN CORSO PROGETTAZIONE
Lazio	**Civitavecchia** Via Terme di Traiano 56/A	Progettazione definitiva-esecutiva e DL per l'adeguamento antincendio ed ottenimento dei certificati di prevenzione incendi del Palazzo di Giustizia degli archivi, autorimessa, centrale termica e uffici (meno di 300 persone)	**57.738,01 €**	**Cap. 7200 PG 6**	IN CORSO DI AFFIDAMENTO
Sardegna	**Sassari** Viale Papa G. Paolo II n.6 - TR m	Progettazione definitiva-esecutiva e DL per l'adeguamento antincendio uffici, archivi, centrale termica, gruppo elettrogeno e autorimessa	**52.933,04 €**	**Cap. 7200 PG 6**	Parere POSITIVO VVF del 12.08.22 VERIFICA PROGETTO
Sardegna	**Lanusei** Via Marconi, 109 -TR	Progettazione definitiva-esecutiva e DL per l'adeguamento antincendio della centrale termica e dell'aggiornamento dei certificato di prevenzione incendi	**9.616,18 €**	**Cap. 7200 PG 6**	Parere POSITIVO VVF IN CORSO PROGETTAZIONE ESECUTIVA
Liguria	**Genova** Piazza Portoria, 1 - PdG	Progettazione esecutiva, DL e CSE per l'adeguamento antincendio dell'autorimessa e aggiornamento dei certificato di prevenzione incendi	**25.757,95 €**	**Cap. 7200 PG 6**	IN CORSO AFFIDAMENTO
Toscana	**Arezzo** Piazza Falcone e Borsellino, 1 - PdG	Progettazione esecutiva, DL e CSE per l'adeguamento antincendio dell'immobile e aggiornamento dei certificato di prevenzione incendi	**30.738,64 €**	**Cap. 7200 PG 6**	IN CORSO PROGETTAZIONE

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 521 di 929

Lazio	**Latina** Piazza B.Buozzi, 1-TR Via F.Filzi, 37/39 - TR	Progettazione definitiva-esecutiva per l'adeguamento antincendio ed ottenimento dei certificati di prevenzione incendi	**103.069,56 €**	**Cap. 7200 PG 6**	IN CORSO DI AFFIDAMENTO
Emilia-Romagna	**Rimini** Via del Consiglio,12-TR	Progettazione definitiva-esecutiva per l'adeguamento antincendio ed ottenimento dei certificati di prevenzione incendi	**35.653,91 €**	**Cap. 7200 PG 5**	IN CORSO PROGETTAZIONE
Lombardia	**Brescia** Via Vittorio Emanuele II - GdP	Progettazione definitiva-esecutiva per l'adeguamento antincendio ed ottenimento dei certificati di prevenzione incendi	**22.618,44 €**	**Cap. 7200 PG 6**	IN CORSO DI AFFIDAMENTO
Calabria	**Castrovillari** Via Francesco Muraca - TR, PR	Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio	**17.562,45 €**	**Cap. 7233 PG 2**	IN CORSO DI AFFIDAMENTO
Toscana	**Pisa** Piazza della Repubblica, 8 TR	Progettazione PFTE, definitiva per la rifunzionalizzazione del piano seminterrato e adeguamento alla normativa antincendio di tutto il Tribunale	**159.806,60 €**	**Cap. 7200 PG 5**	IN CORSO DI AFFIDAMENTO

Di seguito si allega una tabella riepilogativa d Lavori in corso:

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	**REGIONE**	**DESCRIZIONE INTERVENTO**	**CENTRALIZZATO/DELEGATO**	**IMPORTO DEL LAVORO come da QE** oltre IVA	**Capitolo/PG**	**SAL PROCEDURA**
Pisa Piazza della Repubblica, 5 - Tr	**Toscana**	Revisione e bonifica della stazione di pompaggio e riserva idrica Allaccio troppo pieno Revisione/ manutenzione straordinaria rete idranti	**Delegato**	**118.388,20 €**	**Cap. 7200 PG 4**	**CONCLUSO**
Arezzo Piazza Falcone e Borsellino, 1 - PdG	**Toscana**	Revisione /riattivazione impianti spegnimento archivio, dei sistemi di rilevazione, centraline interventi locali di compartimentazione, manutenzione gruppo pressurizzazione e naspi daneggiati	**Delegato**	**135.776,03 €**	**Cap. 7200 PG 4**	**IN CORSO**

Audit di vulnerabilità e mitigazione del rischio sismico degli immobili in uso agli Uffici giudiziari

Gli Uffici giudiziari dislocati sul territorio nazionale vantano caratteristiche comuni al patrimonio edilizio italiano che si distingue non solo per aspetti di pregio storico ed artistico ma anche per problematiche che possono insorgere a causa della sismicità del territorio. Di conseguenza, non solo per ottemperare agli obblighi di legge, ma soprattutto per salvaguardare gli edifici in uso all'Amministrazione e la sicurezza di coloro che quotidianamente li vivono, la Direzione generale sta proseguendo la campagna di audit conoscitiva atta a definire un quadro rappresentativo dello stato di salute dei suddetti

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 522 di 929

immobili sotto il profilo della vulnerabilità sismica, in esito alla quale pianificare gli interventi volti ad incrementare il grado di sicurezza laddove necessario.

Inoltre, in relazione ai recenti eventi sismici che hanno interessato il centro Italia, sono state avviate ulteriori verifiche sugli edifici coinvolti.

Le suddette attività hanno trovato parziale copertura con i fondi assegnati sul cap. 1535 pari ad € 1.502.483,00.

Si riporta di seguito il dettaglio delle procedure avviate:

Distretto	**Comune**	**Cod. Imm.**	**Indirizzo**	**Vincolo Giustizia**	**Importo €**
Venezia	Belluno	714	Via G. Segato, 1	Sì	194.721 €
L'Aquila	Sulmona	124	Piazza Giuseppe Capograssi, s.n.c.	Sì	104.534 €
Potenza	Potenza	61	Via Nazario Sauro, 71	Sì	183.969 €
Catania	Siracusa	172	Viale Santa Panagia, 109	Sì	180.526 €
Perugia	Spoleto	1120	Piazza F.lli Bandiera, s.n.c.	No	58.153 €
Bari	Foggia	273	Viale I Maggio, s.n.c.	Sì	230.365 €
Napoli	Santa Maria Capua Vetere	320	Via Giuseppe Bonaparte, 19	Sì	179.167 €
Perugia	Terni	339	Corso Del Popolo, 40	Sì	150.125 €
Ancona	Macerata	4	Via Pesaro, 6	No	199.900 €
Bologna	Reggio Emilia	107	Via Avvenire Paterlini, 1	Sì	227.842 €

Affidamento servizi per efficientamento su impianti termotecnici

Allo scopo di ridurre le molteplici criticità e allo stesso tempo migliorare la classe energetica degli immobili in uso dagli Uffici giudiziari, l'Ufficio VI della Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie ha avviato un programma di riqualificazione/ammodernamento degli impianti di riscaldamento e/o raffrescamento presenti negli Uffici.

L'azione di efficientamento degli impianti comporta una serie di vantaggi:

- una significativa riduzione dei consumi energetici (correggendo inefficienze,

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 523 di 929

intervenendo con l'impiego di tecnologie più performanti, ottimizzando l'uso delle fonti di approvvigionamento e impiego dell'energia: dunque un risparmio *"non trascurabile"* del costo finale della bolletta elettrica;

- un miglioramento del rapporto tra fabbisogno energetico e livello di emissioni inquinanti;
- una *migliore salubrità degli ambienti* e quindi migliori condizioni di qualità della vita (fisica e lavorativa);
- un incremento del valore dell'immobile.

Per l'esecuzione degli interventi sugli immobili di proprietà "Pubblica" si è implementata specifica documentazione tecnica/amministrativa atta ad indirizzare e coadiuvare gli Uffici giudiziari incaricati dell'azione operativa.

Oggetto delle attività sono:

- l'analisi dello stato di funzionamento degli impianti di riscaldamento e raffrescamento;
- la stesura di un programma di manutenzione;
- la stesura di un progetto esecutivo per assicurare il corretto funzionamento degli impianti stessi;
- una valutazione sugli interventi edili e/o impiantistici che possano ridurre il fabbisogno di energia, al fine di rendere la gestione dell'edificio più sostenibile sul piano economico ed ambientale;
- la redazione di un attestato di prestazione energetica.

Di tali attività sono incaricati gli Uffici giudiziari presenti su tutto il territorio nazionale.

I primi interventi stanno interessando i distretti Giudiziari delle Regioni del Sud Italia: Calabria, Sicilia, Basilicata e Campania.

►**Regione Sicilia**:

Localizzazione intervento	Descrizione intervento	Nr. di Immobili interessati agli Interventi avviati	Quadro Economico
Corte di Appello di Catania	**Analisi Impianti (DM 17.06.2016); Redazione APE (DM 17.06.2016); Redazione D.U.V.R.I. (Art. 26 D. Lgs. 81/2008)**	6	**€ 55.849,33**
Tribunale di Gela	**Analisi Impianti (DM 17.06.2016); Redazione APE (DM 17.06.2016); Redazione D.U.V.R.I. (Art. 26 D. Lgs. 81/2008)**	1	**€ 22.228,04**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 524 di 929

Tribunale di Enna	**Appalto Lavori c/o Palazzo di Giustizia per il rifacimento della Centrale Termica**	1	**€ 271.395,82**
Corte di Appello di Catania	**Analisi Impianti (DM 17.06.2016); Redazione APE (DM 17.06.2016); Redazione D.U.V.R.I. (Art. 26 D. Lgs. 81/2008)**	6	**€ 55.849,33**
Tribunale di Caltagirone	**Analisi Impianti (DM 17.06.2016); Redazione APE (DM 17.06.2016); Redazione D.U.V.R.I. (Art. 26 D. Lgs. 81/2008)**	1	**€ 22.228,04**
Tribunale di Ragusa	**Analisi Impianti (DM 17.06.2016); Redazione APE (DM 17.06.2016); Redazione D.U.V.R.I. (Art. 26 D. Lgs. 81/2008)**	2	**€ 22.228,04**
Tribunale di Siracusa	**Analisi Impianti (DM 17.06.2016); Redazione APE (DM 17.06.2016); Redazione D.U.V.R.I. (Art. 26 D. Lgs. 81/2008)**	2	**€ 29.765,43**
Corte di Appello di Palermo	**Analisi Impianti (DM 17.06.2016); Redazione APE (DM 17.06.2016); Redazione D.U.V.R.I. (Art. 26 D. Lgs. 81/2008)**	9	**€ 59.529,65**
Tribunale di Agrigento	**Analisi Impianti (DM 17.06.2016); Redazione APE (DM 17.06.2016); Redazione D.U.V.R.I. (Art. 26 D. Lgs. 81/2008)**	3	**€ 26.085,11**
Tribunale di Marsala	**Appalto lavori per la sostituzione di una PdC dell'attuale sottosistema di generazione con una PdC idronica ad alta efficienza condensata ad aria**	2	**€ 397.280,14**
Corte di Appello di Messina	**Appalto Lavori c/o Aula Bunker per lavori di efficientamento energetico degli impianti di climatizzazione**	1	**€ 310.764,82**
Tribunale di Patti	**Analisi Impianti (DM 17.06.2016); Redazione APE (DM 17.06.2016); Redazione D.U.V.R.I. (Art. 26 D. Lgs. 81/2008)**	2	**€ 18.127,79**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 525 di 929

►Regione Calabria:

Localizzazione intervento	Descrizione intervento	Nr. di Immobili interessati agli Interventi avviati	Quadro Economico
Corte di Appello di Catanzaro	**Analisi Impianti (DM 17.06.2016); Redazione APE (DM 17.06.2016); Redazione D.U.V.R.I. (Art. 26 D. Lgs. 81/2008)**	3	**€ 26.085,11**
Tribunale di Vibo Valentia	**Analisi Impianti (DM 17.06.2016); Redazione APE (DM 17.06.2016); Redazione D.U.V.R.I. (Art. 26 D. Lgs. 81/2008)**	1	**€ 18.127,79**
Corte di Appello di Reggio Calabria	**Analisi Impianti (DM 17.06.2016); Redazione APE (DM 17.06.2016); Redazione D.U.V.R.I. (Art. 26 D. Lgs. 81/2008)**	3	**€ 31.197,63**
Tribunale di Locri	**Appalto Lavori c/o Aula Bunker per lavori di Interventi di impermeabilizzazione della copertura dell'edificio**	1	**€ 323.240,09**
Tribunale di Palmi	**Analisi Impianti (DM 17.06.2016); Redazione APE (DM 17.06.2016); Redazione D.U.V.R.I. (Art. 26 D. Lgs. 81/2008)**	1	**€ 10.689,00**

►Regione Puglia:

Localizzazione intervento	Descrizione intervento	Nr. di Immobili interessati agli Interventi avviati	Quadro Economico
Corte di Appello di Lecce	**Analisi Impianti (DM 17.06.2016); Redazione APE (DM 17.06.2016); Redazione D.U.V.R.I. (Art. 26 D. Lgs. 81/2008)**	4	**€ 29.765,43**
Tribunale di Brindisi	**Analisi Impianti (DM 17.06.2016); Redazione APE (DM 17.06.2016); Redazione D.U.V.R.I. (Art. 26 D. Lgs. 81/2008)**	4	**€ 29.765,43**
Tribunale di Taranto	**Analisi Impianti (DM 17.06.2016); Redazione APE (DM 17.06.2016); Redazione D.U.V.R.I. (Art. 26 D. Lgs. 81/2008)**	1	**€ 26.085,11**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 526 di 929

Corte di Appello di Bari Tribunale di Modugno	**Analisi Impianti (DM 17.06.2016); Redazione APE (DM 17.06.2016); Redazione D.U.V.R.I. (Art. 26 D. Lgs. 81/2008)**	3 1	**€ 47.891,88**
Tribunale di Foggia	**Analisi Impianti (DM 17.06.2016); Redazione APE (DM 17.06.2016); Redazione D.U.V.R.I. (Art. 26 D. Lgs. 81/2008)**	2	**€ 26.085,11**
Tribunale di Trani	**Analisi Impianti (DM 17.06.2016); Redazione APE (DM 17.06.2016); Redazione D.U.V.R.I. (Art. 26 D. Lgs. 81/2008)**	1	**€ 22.228,04**

►Regione Basilicata:

Localizzazione intervento	Descrizione intervento	Nr. di Immobili interessati agli Interventi avviati	Quadro Economico
Corte di Appello di Potenza	**Da Appaltare Lavori c/o Palazzo Giustizia per riqualificazione impianti climatizzazione, coibentazione e pavimentazione lastrici solai, sistemazione impianti supervisione e monitoraggio, quadri elettrici nuovi impianti; c/o Tribunale dei Minori per impianti VRF (P.T. e 1°-2°-3°Piano) e riqualificazione impianto termico esistente**	2	**€ 2.383.997,84**
Tribunale di Lagonegro	**Analisi Impianti (DM 17.06.2016); Redazione APE (DM 17.06.2016); Redazione D.U.V.R.I. (Art. 26 D. Lgs. 81/2008)**	2	**€ 18.127,79**
Tribunale di Matera	**Analisi Impianti (DM 17.06.2016); Redazione APE (DM 17.06.2016); Redazione D.U.V.R.I. (Art. 26 D. Lgs. 81/2008)**	1	**€ 22.228,04**

►Regione Campania:

Localizzazione intervento	Descrizione intervento	Nr. di Immobili interessati agli Interventi avviati	Quadro Economico
Corte di Appello di Napoli	**Analisi Impianti (DM 17.06.2016); Redazione APE (DM 17.06.2016); Redazione D.U.V.R.I. (Art. 26 D. Lgs. 81/2008)**	6	**€ 31.197,63**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 527 di 929

Tribunale di Avellino	**Analisi Impianti (DM 17.06.2016); Redazione APE (DM 17.06.2016); Redazione D.U.V.R.I. (Art. 26 D. Lgs. 81/2008)**	3	**€ 26.085,11**
Tribunale di Napoli Nord (Aversa)	**Analisi Impianti (DM 17.06.2016); Redazione APE (DM 17.06.2016); Redazione D.U.V.R.I. (Art. 26 D. Lgs. 81/2008)**	2	**€ 26.085,11**
Tribunale di Benevento	**Analisi Impianti (DM 17.06.2016); Redazione APE (DM 17.06.2016); Redazione D.U.V.R.I. (Art. 26 D. Lgs. 81/2008)**	1	**€ 18.127,79**
Tribunale di S.M. Capua Vetere e Tribunale di Caserta	**Analisi Impianti (DM 17.06.2016); Redazione APE (DM 17.06.2016); Redazione D.U.V.R.I. (Art. 26 D. Lgs. 81/2008)**	3 1	**€ 26.085,11**
Tribunale di Nola	**Analisi Impianti (DM 17.06.2016); Redazione APE (DM 17.06.2016); Redazione D.U.V.R.I. (Art. 26 D. Lgs. 81/2008)**	4	**€ 22.228,04**
Localizzazione intervento	**Descrizione intervento**	**Nr. di Immobili interessati agli Interventi avviati**	**Quadro Economico**
Tribunale di Torre Annunziata	**Analisi Impianti (DM 17.06.2016); Redazione APE (DM 17.06.2016); Redazione D.U.V.R.I. (Art. 26 D. Lgs. 81/2008)**	4	**€ 26.085,11**
Corte di Appello di Salerno	**Analisi Impianti (DM 17.06.2016); Redazione APE (DM 17.06.2016); Redazione D.U.V.R.I. (Art. 26 D. Lgs. 81/2008)**	4	**€ 36.743,39**
Tribunale di Nocera Inferiore	**Analisi Impianti (DM 17.06.2016); Redazione APE (DM 17.06.2016); Redazione D.U.V.R.I. (Art. 26 D. Lgs. 81/2008)**	1	**€ 22.228,04**
Tribunale di Vallo della Lucania	**Analisi Impianti (DM 17.06.2016); Redazione APE (DM 17.06.2016); Redazione D.U.V.R.I. (Art. 26 D. Lgs. 81/2008)**	1	**€ 26.085,11**

►Regione Molise:

Localizzazione	**Descrizione**	**Nr. di Immobili interessati**	**Quadro Economico**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 528 di 929

intervento	intervento	agli Interventi avviati	
Corte di Appello di Campobasso	**Analisi Impianti (DM 17.06.2016); Redazione APE (DM 17.06.2016); Redazione D.U.V.R.I. (Art. 26 D. Lgs. 81/2008)**	2	**€ 22.228,04**
Tribunale di Isernia	**Analisi Impianti (DM 17.06.2016); Redazione APE (DM 17.06.2016); Redazione D.U.V.R.I. (Art. 26 D. Lgs. 81/2008)**	1	**€ 18.127,79**
Tribunale di Larino	**Analisi Impianti (DM 17.06.2016); Redazione APE (DM 17.06.2016); Redazione D.U.V.R.I. (Art. 26 D. Lgs. 81/2008)**	1	**€ 18.127,79**

►Regione Sardegna:

Localizzazione intervento	Descrizione intervento	Nr. di Immobili interessati agli Interventi avviati	Quadro Economico
Corte di Appello di Cagliari	**Analisi Impianti (DM 17.06.2016); Redazione APE (DM 17.06.2016); Redazione D.U.V.R.I. (Art. 26 D. Lgs. 81/2008)**	1	**€ 10.689,00**
Tribunale di Lanusei	**Analisi Impianti (DM 17.06.2016); Redazione APE (DM 17.06.2016); Redazione D.U.V.R.I. (Art. 26 D. Lgs. 81/2008)**	1	**€ 18.127,79**
Tribunale di Nuoro	**Analisi Impianti (DM 17.06.2016); Redazione APE (DM 17.06.2016); Redazione D.U.V.R.I. (Art. 26 D. Lgs. 81/2008)**	1	**€ 18.127,79**
Tribunale di Oristano	**Analisi Impianti (DM 17.06.2016); Redazione APE (DM 17.06.2016); Redazione D.U.V.R.I. (Art. 26 D. Lgs. 81/2008)**	1	**€ 30.155,84**
Tribunale di Sassari	**Analisi Impianti (DM 17.06.2016); Redazione APE (DM 17.06.2016); Redazione D.U.V.R.I. (Art. 26 D. Lgs. 81/2008)**	2	**€ 22.228,04**
Tribunale di Tempio Pausania	**Analisi Impianti (DM 17.06.2016); Redazione APE (DM 17.06.2016); Redazione D.U.V.R.I. (Art. 26 D. Lgs. 81/2008)**	2	**€ 18.127,79**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 529 di 929

►Regione Piemonte:

Localizzazione intervento	Descrizione intervento	Nr. di Immobili interessati agli Interventi avviati	Quadro Economico
Tribunale di Cuneo	**Analisi Impianti (DM 17.06.2016); Redazione APE (DM 17.06.2016); Redazione D.U.V.R.I. (Art. 26 D. Lgs. 81/2008)**	3	**€ 22.228,04**

►Regione Emilia-Romagna:

Localizzazione intervento	Descrizione intervento	Nr. di Immobili interessati agli Interventi avviati	Quadro Economico
Tribunale di Modena	**Analisi Impianti (DM 17.06.2016); Redazione APE (DM 17.06.2016); Redazione D.U.V.R.I. (Art. 26 D. Lgs. 81/2008)**	1	**€ 111.107,03**

►Regione Liguria:

Localizzazione intervento	Descrizione intervento	Nr. di Immobili interessati agli Interventi avviati	Quadro Economico
Corte di Appello Genova	**Analisi Impianti (DM 17.06.2016); Redazione APE (DM 17.06.2016); Redazione D.U.V.R.I. (Art. 26 D. Lgs. 81/2008)**	1	**€ 18.127,79**
Tribunale di Imperia	**Analisi Impianti (DM 17.06.2016); Redazione APE (DM 17.06.2016); Redazione D.U.V.R.I. (Art. 26 D. Lgs. 81/2008)**	2	**€ 22.228,04**
Tribunale di La Spezia	**Analisi Impianti (DM 17.06.2016); Redazione APE (DM 17.06.2016); Redazione D.U.V.R.I. (Art. 26 D. Lgs. 81/2008)**	1	**€ 26.085,11**

►Regione Toscana:

Localizzazione intervento	Descrizione intervento	Nr. di Immobili interessati agli Interventi avviati	Quadro Economico
Tribunale di Grosseto	**Analisi Impianti (DM 17.06.2016); Redazione APE (DM 17.06.2016); Redazione D.U.V.R.I. (Art. 26 D. Lgs. 81/2008)**	2	**€ 22.228,04**
Tribunale di Lucca	**Analisi Impianti (DM 17.06.2016); Redazione APE (DM 17.06.2016); Redazione D.U.V.R.I. (Art. 26 D. Lgs. 81/2008)**	2	**€ 22.228,04**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 530 di 929

►Regione Umbria:

Localizzazione intervento	Descrizione intervento	Nr. di Immobili interessati agli Interventi avviati	Quadro Economico
Tribunale di Perugia	**Analisi Impianti (DM 17.06.2016); Redazione APE (DM 17.06.2016); Redazione D.U.V.R.I. (Art. 26 D. Lgs. 81/2008)**	1	**€ 18.127,79**

►Regione Lombardia:

Localizzazione intervento	Descrizione intervento	Nr. di Immobili interessati agli Interventi avviati	Quadro Economico
Tribunale di Busto Arsizio	**Analisi Impianti (DM 17.06.2016); Redazione APE (DM 17.06.2016); Redazione D.U.V.R.I. (Art. 26 D. Lgs. 81/2008)**	1	**€ 22.228,04**

►Regione Abruzzo:

Localizzazione intervento	Descrizione intervento	Nr. di Immobili interessati agli Interventi avviati	Quadro Economico
Corte di Appello di L'Aquila	**Analisi Impianti (DM 17.06.2016); Redazione APE (DM 17.06.2016); Redazione D.U.V.R.I. (Art. 26 D. Lgs. 81/2008)**	5	**€ 26.085,11**
Tribunale di Avezzano	**Analisi Impianti (DM 17.06.2016); Redazione APE (DM 17.06.2016); Redazione D.U.V.R.I. (Art. 26 D. Lgs. 81/2008)**	3	**€ 18.127,79**
Tribunale di Lanciano	**Analisi Impianti (DM 17.06.2016); Redazione APE (DM 17.06.2016); Redazione D.U.V.R.I. (Art. 26 D. Lgs. 81/2008)**	1	**€ 18.127,79**
Tribunale di Pescara	**Analisi Impianti (DM 17.06.2016); Redazione APE (DM 17.06.2016); Redazione D.U.V.R.I. (Art. 26 D. Lgs. 81/2008)**	1	**€ 36.743,39**
Tribunale di Sulmona	**Analisi Impianti (DM 17.06.2016); Redazione APE (DM 17.06.2016); Redazione D.U.V.R.I. (Art. 26 D. Lgs. 81/2008)**	2	**€ 18.127,79**
Tribunale di Teramo	**Analisi Impianti (DM 17.06.2016); Redazione APE (DM 17.06.2016); Redazione D.U.V.R.I. (Art. 26 D. Lgs. 81/2008)**	3	**€ 22.228,04**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 531 di 929

Tribunale di Vasto	**Analisi Impianti (DM 17.06.2016); Redazione APE (DM 17.06.2016); Redazione D.U.V.R.I. (Art. 26 D. Lgs. 81/2008)**	2	**€ 18.127,79**

Cittadelle della giustizia

Gli interventi di realizzazione delle **Cittadelle Giudiziarie** hanno l'obiettivo di soddisfare le esigenze istituzionali di questo Dicastero, al fine di conseguire l'obiettivo di generare un concreto e visibile **miglioramento dei servizi erogati ai cittadini**, nonché di potenziare la **presenza dello Stato e delle istituzioni democratiche** in contesti urbani spesso gravati da condizioni di disagio economico e sociale.

È bene porre l'accento su quanto la realizzazione di un polo giudiziario sia connesso inevitabilmente anche alla **rigenerazione urbana**, con ricadute favorevoli in termini di valorizzazione di intere aree cittadine. I progetti prevedono, infatti, anche l'aggiornamento dei piani del traffico urbano, potenziamento del trasporto pubblico e **implementazione dei sistemi di mobilità ecologica e sostenibile.**

Tra gli obiettivi primari c'è anche la **riduzione del consumo di suolo urbano** mediante accorpamento in complessi unitari non solo delle funzioni principali ma anche dei servizi annessi ad ogni ufficio giudiziario. Quasi tutti i progetti insisteranno sul patrimonio esistente: interventi di manutenzione e, laddove necessario, interventi di ampliamento.

Questo permetterà la **valorizzazione ed il recupero del patrimonio storico** che spesso ospita le Sedi dell'Amministrazione, nonché la possibilità di intervenire riqualificando le preesistenze dal **punto di vista energetico**, razionalizzando i consumi e garantendo la sostenibilità economica, ambientale e sociale degli interventi attraverso **l'uso di materiali sostenibili ed energie rinnovabili,** sempre nel rispetto della valorizzazione e tutela del patrimonio storico.

Le proposte saranno coerenti con il piano nazionale per l'energia ed il clima, e utilizzeranno strategie di efficientamento e risparmio energetico, rispettando gli obblighi di integrazione delle fonti rinnovabili secondo i principi minimi e le decorrenze di cui all'allegato 3, paragrafo 1, lettera c), del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 in merito all'attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE.

I progetti, inoltre, si pongono l'obiettivo ambizioso di adeguare gli edifici interessati sul piano

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 532 di 929

della **vulnerabilità sismica** in strutture antisismiche. Allo stato dei luoghi i 2/3 del patrimonio immobiliare italiano sono stati realizzati prima della classificazione sismica e con tecniche e materiali che non tenevano conto della sicurezza sismica.

La realizzazione di Cittadelle giudiziarie in edifici realizzati ex novo e mediante il miglioramento/adeguamento sismico di edifici esistenti, consente di **ridurre la vulnerabilità** del patrimonio immobiliare in uso alla Giustizia. Il rischio sismico tiene conto di valutazioni di tipo socioeconomico (perdita di vite umane) e di tipo strutturale (danni). Il passaggio di due o più classi sismiche dalla più bassa (lettera g) alla più alta (lettera a), comporta l'ottenimento di edifici con un maggiore indice di sicurezza e con una minore perdita media attesa (importo necessario per riparare i danni prodotti dall'evento sismico durante la vita dell'edificio rispetto al costo dell'edificio stesso).

Gli investimenti sulle "Cittadelle" sono dettati dalla carenza di spazi funzionali, indispensabili per rendere efficiente ed efficace l'attività giudiziaria, migliorandone il funzionamento.

Tutte le opere dovranno tendere verso la **riduzione dell'impatto ambientale** degli edifici giudiziari nell'intero ciclo di vita dell'intervento, secondo quanto previsto anche dalla politica nazionale in materia di appalti pubblici verdi previsti dal piano di azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione, istituito con il D.M. del 11 aprile 2008 e aggiornato con D.M. del 10 aprile 2013, mediante **l'integrazione dei CAM** nelle diverse fasi del processo (cfr. fonte normativa D.M. 11/10/2017).

Inoltre, tali operazioni, consentono il rilascio da parte degli Uffici giudiziari di immobili di proprietà dello Stato attualmente occupati, nonché ancor più importante, la chiusura di numerose **locazioni passive**, secondo quanto previsto ex art. 2, commi 222 e ss. della L. 23/12/2009, n. 191 e ss.mm.ii.

Il rilascio degli immobili di proprietà dello Stato consente, infatti, la riconsegna all'Agenzia del Demanio e il loro riutilizzo nell'ambito di operazioni di razionalizzazione riguardanti altre Amministrazioni, ovvero l'inserimento in procedure di valorizzazione, nel perseguimento degli obiettivi di ottimizzazione degli spazi utilizzati da queste ultime e di contenimento della spesa pubblica.

Infine, l'accorpamento di più Uffici giudiziari in un'unica cittadella permette di **incrementare l'efficienza** del sistema giudiziario in quanto vengono migliorati gli ambienti di lavoro e il benessere organizzativo propedeutico all'efficienza e alla produttività del personale in servizio e dell'utenza; l'efficacia e l'efficienza viene incrementata anche in

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 533 di 929

termini di risposta degli Uffici giudiziari alle esigenze di funzionamento e di organizzazione, **migliorando i flussi processuali**, incrementando la performance e aggredendo l'arretrato.



GRANDI MANUTENZIONI	TOTALE IMPORTI IN € INSERITI NEL PNRR
n.1 BARI	€ 13.483.117,72
n.2 BOLOGNA	€ 11.359.786,00
n.2 CAGLIARI	€ 11.063.000,00
n.1 FIRENZE	€ 1.407.500,00
n.1 GENOVA	€ 8.875.000,00
n.2 MESSINA	€ 17.421.000,00
n.3 MILANO	€ 53.275.000,00
n.4 PALERMO	€ 15.127.867,77
n.4 REGGIO CALABRIA	€ 11.884.000,00
n.13 ROMA	€ 156.872.749,59
n.2 TORINO	€ 25.310.000,00
n.3 VENEZIA	€ 4.115.000,00
n.38	Totale € 330.194.021,08

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 534 di 929

1. Interventi manutentivi programmati e finanziati

Si riporta di seguito un approfondimento degli interventi manutentivi programmati e finanziati per ciascun distretto degli Uffici giudiziari, con esplicita indicazione delle assegnazioni di risorse e degli impegni di spesa assunti in base ai progetti di fattibilità curati dai Provveditorati alle OO.PP in qualità di stazione appaltante.

In particolare, per ciascuna tabella distrettuale, sono stati evidenziati in giallo, rispettivamente, il totale delle somme impegnate ed il totale delle accreditate-pagate con riferimento dell'anno di provenienza dei fondi.

- **Corte d'Appello di Ancona**

Nel corso dell'esercizio finanziario dell'anno 2021, nell'ambito dei lavori di straordinaria manutenzione è stato autorizzato l'importo di **€ 1.240.000,00** a valere sul Cap. 7200 PG 3, 4.

Le somme impegnate ed effettivamente pagate sono così ripartite in base all'anno di provenienza dei fondi:

Nel corso dell'esercizio finanziario dell'anno 2021, nell'ambito dei lavori di straordinaria manutenzione è stato autorizzato l'importo di **€ 1.240.000,00** a valere sul Cap. 7200 PG 3, 4.

Le somme impegnate ed effettivamente pagate sono così ripartite in base all'anno di provenienza dei fondi:

Distretto	anno fondi	Competenza	Cassa
ANCONA	2019	1.514.961,18	237.169,28
	2021	48.413,87	1.046.012,26
Totale		**1.563.374,99**	**1.283.181,54**

- **Corte d'Appello dell'Aquila**

Nel corso dell'esercizio finanziario dell'anno 2021, nell'ambito dei lavori di straordinaria manutenzione è stato autorizzato l'importo di € 9.329,71 a valere sul Cap. 7200 PG. 3.

Le somme impegnate ed effettivamente pagate sono così ripartite in base all'anno di provenienza dei fondi:

Distretto	anno fondi	Competenza/IPE*	Cassa/OA**
L'AQUILA	2017	€ 975.104,29	€ 73.356,87
	2021	€ 37.686,54	€ 37.686,54
Totale		**€ 1.012.790,83**	**€ 111.043,41**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 535 di 929

- **Corte d'Appello di Bari**

Nel corso dell'esercizio finanziario dell'anno 2021, nell'ambito dei lavori di straordinaria manutenzione è stato autorizzato l'importo di € 1.531.925,49 a valere sul Cap. 7233 PG 1, 2.

Le somme impegnate ed effettivamente pagate sono così ripartite in base all'anno di provenienza dei fondi:

Distretto	anno fondi	Competenza/IPE*	Cassa/OA**
BARI	2017	€ 1.000.000,00	€ 226.548,80
	2020		€ 71.693,58
	2021	€ 43.595,42	€ 289.215,25
	2017	€ 3.117,92	€ 12.011,79
	2021	€ 2.423.548,15	€ 2.254.249,10
Totale		**€ 3.470.261,49**	**€ 2.853.718,52**

- **Corte d'Appello di Bologna**

Nel corso dell'esercizio finanziario dell'anno 2021, nell'ambito dei lavori di straordinaria manutenzione è stato autorizzato l'importo di € 922.300,00 a valere sul Cap. 7200 PG 3, 6

Le somme impegnate ed effettivamente pagate sono così ripartite in base all'anno di provenienza dei fondi:

Distretto	anno fondi	Competenza/IPE*	Cassa/OA**
BOLOGNA	2016	€ 31.241,60	0,00
	2017	€ 229.711,14	0,00
	2018	0,00	0,00
	2019	€ 85.414,67	0,00
	2020	0,00	0,00
	2021	€ 82.409,94	€ 141.013,69
Totale		**€ 428.777,35**	**€ 141.013,69**

- **Corte d'Appello di Brescia**

Nel corso dell'esercizio finanziario dell'anno 2021, nell'ambito dei lavori di straordinaria manutenzione è stato autorizzato l'importo di € 7.020.000,00 a valere sul Cap. 7200 PG 3, 17.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 536 di 929

Le somme impegnate ed effettivamente pagate sono così ripartite in base all'anno di provenienza dei fondi:

Distretto	anno fondi	Competenza/IPE*	Cassa/OA**
BRESCIA	2017	€ 16.708,87	0,00
	2018	0,00	0,00
	2019	0,00	0,00
	2020	0,00	0,00
	2021	€ 4.107.673,00	€ 16.708,87
Totale		**€ 4.124.381,87**	**€ 16.708,87**

- **Corte d'Appello di Cagliari**

Nel corso dell'esercizio finanziario dell'anno 2021, nell'ambito dei lavori di straordinaria manutenzione è stato autorizzato l'importo di € 169.686,47 a valere sul Cap. 7200 PG 4, 5, 6.

Le somme impegnate ed effettivamente pagate sono così ripartite in base all'anno di provenienza dei fondi:

Distretto	anno fondi	Competenza/IPE*	Cassa/OA**
CAGLIARI	2016	€ 61.000,00	€ 297,53
	2017	€ 436.567,77	€ 82.225,68
	2018	€ 1.621.571,66	€ 355.527,55
	2019	€ 183.441,30	€ 168.102,49
	2020	€ 35.000,00	€ 34.487,68
	2021	€ 276.059,81	€ 154.317,18
Totale		**€ 2.613.640,54**	**€ 794.958,11**

- **Corte d'Appello di Caltanissetta**

Nel corso dell'esercizio finanziario dell'anno 2021, nell'ambito dei lavori di straordinaria manutenzione è stato autorizzato l'importo di € 3.859.829,97 a valere sul Cap. 7200 PG 1.

Le somme impegnate ed effettivamente pagate sono così ripartite in base all'anno di provenienza dei fondi:

Distretto	anno fondi	Competenza/IPE*	Cassa/OA**
CALTANISSETTA	2017		€ 1.001,36

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 537 di 929

	2020		€ 30.000,00
	2021	€ 1.048.388,32	€ 1.612.894,93
	2019		€ 4.032,00
Totale		**€ 1.048.388,32**	**€ 1.647.928,32**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 538 di 929

- **Corte d'Appello di Campobasso**

Nel corso dell'esercizio finanziario dell'anno 2021, nell'ambito dei lavori di straordinaria manutenzione è stato autorizzato l'importo di € 35.000,00 a valere sul Cap. 7200 PG 3.

Le somme impegnate ed effettivamente pagate sono così ripartite in base all'anno di provenienza dei fondi:

Distretto	anno fondi	Competenza/IPE*	Cassa/OA**
CAMPOBASSO	2019	€ 95.665,02	
	2021		€ 6.228,75
Totale		**€ 95.665,02**	**€ 6.228,75**

- **Corte d'Appello di Catania**

Nel corso dell'esercizio finanziario dell'anno 2021, nell'ambito dei lavori di straordinaria manutenzione è stato autorizzato l'importo di € 54.034,78 a valere sul Cap. 7233 PG 2

Le somme impegnate ed effettivamente pagate sono così ripartite in base all'anno di provenienza dei fondi:

Distretto	anno fondi	Competenza/IPE*	Cassa/OA**
CATANIA	2021		€ 319,79
	2020		€ 35.552,15
	2017		€ 153.545,58
	2021		€ 3.037,31
	2019		€ 1.625,71
Totale			**€ 194.080,54**

- **Corte d'Appello di Catanzaro**

Nel corso dell'esercizio finanziario dell'anno 2021, nell'ambito dei lavori di straordinaria manutenzione è stato autorizzato l'importo di € 1.343.500,00 a valere sul Cap. 7233 PG 1.

Le somme impegnate ed effettivamente pagate sono così ripartite in base all'anno di provenienza dei fondi:

Distretto	anno fondi	Competenza/IPE*	Cassa/OA**
CATANZARO	2021	€ 245.962,21	€ 245.962,21
	2020		€ 5.062,41
	2021		€ 98.225,35

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 539 di 929

	2019		€ 5.370,80
	2020		2.842,18
	2021	€ 43.188,00	
	2021	€ 23.608,73	€ 56.669,00
	2019		€ 44.441,89
Totale		**€ 312.758,94**	**€ 458.573,84**

- **Corte d'Appello di Firenze**

Nel corso dell'esercizio finanziario dell'anno 2021, nell'ambito dei lavori di straordinaria manutenzione è stato autorizzato l'importo di € 7.206.615,68 a valere sul Cap. 7200 PG 3, 4, 7, 11, con riferimento ad interventi di tipo edile sugli edifici, oltre che di messa in sicurezza del parco retrostante al Palazzo di Giustizia di Livorno, ed interventi di adeguamento impiantistico, in particolar modo dell'impianto antincendio.

Le somme impegnate ed effettivamente pagate sono così ripartite in base all'anno di provenienza dei fondi:

Distretto	anno fondi	Competenza/IPE*	Cassa/OA**
FIRENZE	2018	491.001,79	437.824,92
	2019	96.316,09	0
	2020	0	59.603,17
	2021	634.995,81	3.496.511,78
Totale		**1.222.310,69**	**3.993.939,87**

- **Corte d'Appello di Genova**

Nel corso dell'esercizio finanziario dell'anno 2021, nell'ambito dei lavori di straordinaria manutenzione è stato autorizzato l'importo di € 4.327.410,00 a valere sul Cap.7200 PG 3, 4, 8, 17.

Le somme impegnate ed effettivamente pagate sono così ripartite in base all'anno di provenienza dei fondi:

Distretto	anno fondi	Competenza/IPE*	Cassa/OA**
GENOVA	2017	0,00	0,00
	2018	0,00	0,00

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 540 di 929

	2019	1.008.530,09	0,00
	2020	0,00	0,00
	2021	1.132.273,21	1.362.571,17
Totale		**2.140.803,30**	**1.362.571,17**

- **Corte d'Appello di Lecce**

Nel corso dell'esercizio finanziario dell'anno 2021, nell'ambito dei lavori di straordinaria manutenzione è stato autorizzato l'importo di € 820.102,73 a valere sui Cap. 7200 PG 14 e 7233 PG 1, 2.

Le somme impegnate ed effettivamente pagate sono così ripartite in base all'anno di provenienza dei fondi:

Distretto	**anno fondi**	**Competenza/IPE***	**Cassa/OA****
LECCE	2019		€ 6.383,18
	2020	€ 18.684,00	€ 19.440,95
Totale		**€ 18.684,00**	**€ 25.824,13**

- **Corte d'Appello di Messina**

Nel corso dell'esercizio finanziario dell'anno 2021, nell'ambito dei lavori di straordinaria manutenzione è stato autorizzato l'importo di € 157.000,00 a valere sul Cap. 7233 PG 1.

Le somme impegnate ed effettivamente pagate sono così ripartite in base all'anno di provenienza dei fondi:

Distretto	**anno fondi**	**Competenza/IPE***	**Cassa/OA****
MESSINA	2019		€ 4.230,51
	2021		€ 10.770,70
Totale			**€ 15.001,21**

- **Corte d'Appello di Milano**

Nel corso dell'esercizio finanziario dell'anno 2021, nell'ambito dei lavori di straordinaria manutenzione è stato autorizzato l'importo di € 3.057.577,02 a valere sul Cap. 7200 PG 3, 4, 6, 8.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 541 di 929

Le somme impegnate ed effettivamente pagate sono così ripartite in base all'anno di provenienza dei fondi:

Distretto	anno fondi	Competenza/IPE*	Cassa/OA**
MILANO	2017	€ 231.430,44	0,00
	2018	€ 36.650,85	0,00
	2019	€ 26.242,80	0,00
	2021	€ 1.240.738,89	€ 1.356.375,95
Totale		**€ 1.535.062,98**	**€ 1.356.375,95**

- **Corte d'Appello di Napoli**

Nel corso dell'esercizio finanziario dell'anno 2021, nell'ambito dei lavori di straordinaria manutenzione è stato autorizzato l'importo di € 454.267,42 a valere sul Cap. 7200 Pg 4 e sul Cap. 7233 PG 1.

Le somme impegnate ed effettivamente pagate sono così ripartite in base all'anno di provenienza dei fondi:

Distretto	anno fondi	Competenza/IPE*	Cassa/OA**
NAPOLI	2017	€ 38.806,59	€ 77.388,85
	2020	€ 51.240,00	€ 135.045,37
	2021	€ 26.237,76	€ 110.079,65
	2016	€ 3.836,65	€ 21.515,17
	2020		€ 1.535,26
	2016		€ 228.584,83
	2021	€ 19.549,43	€ 19.549,43
	2016		€ 125.035,33
	2020		€ 118.476,91
	2021		€ 55.669,08
Totale		**€ 139.670,43**	**€ 892.879,88**

- **Corte d'Appello di Palermo**

Nel corso dell'esercizio finanziario dell'anno 2021, nell'ambito dei lavori di straordinaria manutenzione è stato autorizzato l'importo di € 921.407,75 a valere sul Cap. 7233 PG 1, 2.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 542 di 929

Le somme impegnate ed effettivamente pagate sono così ripartite in base all'anno di provenienza dei fondi:

Distretto	anno fondi	Competenza/IPE*	Cassa/OA**
PALERMO	2019		€ 20.598,42
	2021	€ 63.113,32	€ 63.370,07
	2019		€ 1.942,24
	2020		€ 1.517,32
	2021		€ 140.723,08
	2021	€ 9.256,00	€ 40.764,32
	2016		€ 372,91
Totale		**€ 72.369,32**	**€ 269.288,36**

- **Corte d'Appello di Potenza**

Nel corso dell'esercizio finanziario dell'anno 2021, nell'ambito dei lavori di straordinaria manutenzione è stato autorizzato l'importo di € 206.582,00 a valere sul Cap. 7200 PG 3, 6 e sul Cap. 7233 PG 1.

Le somme impegnate ed effettivamente pagate sono così ripartite in base all'anno di provenienza dei fondi:

Distretto	anno fondi	Competenza/IPE*	Cassa/OA**
POTENZA	2018	€ 194.565,07	€ 140.536,90
	2021	€ 248.217,19	€ 200.773,14
Totale		**€ 442.782,26**	**€ 341.310,04**

- **Corte d'Appello di Reggio Calabria**

Nel corso dell'esercizio finanziario dell'anno 2021, nell'ambito dei lavori di straordinaria manutenzione è stato autorizzato l'importo di € 13.267.202,53 a valere sul Cap. 7233 PG 1.

Le somme impegnate ed effettivamente pagate sono così ripartite in base all'anno di provenienza dei fondi:

Distretto	anno fondi	Competenza/IPE*	Cassa/OA**
REGGIO CALABRIA	2019		€ 10.860,32
	2021		€ 28.637,64

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 543 di 929

	2021		€ 273.041,21
Totale			**€ 312.539,17**

- **Corte d'Appello di Roma**

Nel corso dell'esercizio finanziario dell'anno 2021, nell'ambito dei lavori di straordinaria manutenzione è stato autorizzato l'importo di € 9.031.762,00 a valere sul Cap. 7200 PG 3, 4, 5, 6, 7. Inoltre, in riferimento alla normativa sulle Procure Europee (EPPO) è stato autorizzato l'importi di € 180.573,52 finalizzato all'ampliamento dei locali della Procura Generale di Roma.

Le somme impegnate ed effettivamente pagate sono così ripartite in base all'anno di provenienza dei fondi:

Distretto	anno fondi	Competenza/IPE*	Cassa/OA**
ROMA	2016	€ 42.043,63	€ 560.000,30
	2017	€ 1.433.376,30	€ 610.489,76
	2018	€ 1.491.149,94	€ 1.046.753,04
	2019	€ 4.071.481,01	€ 4.767.810,40
	2020	€ 196.396,60	€ 568.929,61
	2021	€ 4.802.353,91	€ 5.185.541,90
Totale		**€ 12.036.801,39**	**€ 12.739.525,01**

- **Corte d'Appello di Salerno**

Nel corso dell'esercizio finanziario dell'anno 2021, nell'ambito dei lavori di straordinaria manutenzione è stato autorizzato l'importo di € 904.272,94 a valere sul Cap. 7233 PG 1, 2.

Le somme impegnate ed effettivamente pagate sono così ripartite in base all'anno di provenienza dei fondi:

Distretto	anno fondi	Competenza/IPE*	Cassa/OA**
SALERNO	2021	€ 6.996,33	€ 143.869,62
	2020		€ 1.534,39
	2019	€ 38.664,61	
	2020		€ 6.939,01
	2021	€ 361.106,95	€ 377.476,29
	2021		€ 24.483,47

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 544 di 929

Totale		**€ 399.771,56**	**€ 408.898,77**

- **Corte d'Appello di Torino**

Nel corso dell'esercizio finanziario dell'anno 2021, nell'ambito dei lavori di straordinaria manutenzione è stato autorizzato l'importo di € 382.000,00 a valere sul Cap. 7200 PG 3, 4.

Le somme impegnate ed effettivamente pagate sono così ripartite in base all'anno di provenienza dei fondi:

Distretto	anno fondi	Competenza/IPE*	Cassa/OA**
TORINO	2017	0,00	0,00
	2018	0,00	0,00
	2019	0,00	0,00
	2021	€ 289.232,65	€ 294.469,06
Totale		**€ 289.232,65**	**€ 294.469,06**

- **Corte d'Appello di Trieste**

Nel corso dell'esercizio finanziario dell'anno 2021 le somme impegnate ed effettivamente pagate sono così ripartite in base all'anno di provenienza dei fondi:

Distretto	anno fondi	Competenza/IPE*	Cassa/OA**
TRIESTE	2017	€ 311.695,33	€ 188.256,53
	2018	€ 0,00	€ 0,00
	2019	€ 0,00	€ 129.926,26
	2021	€ 0,00	€ 206.508,39
Totale		**€ 311.695,33**	**€ 524.691,18**

- **Corte d'Appello di Venezia**

Nel corso dell'esercizio finanziario dell'anno 2021, nell'ambito dei lavori di straordinaria manutenzione è stato autorizzato l'importo di € 1.691.527,70 a valere sul Cap. 7200 PG 3, 4, 5, 6, 8 comprensivo dell'importo di € 650.000,00 per la realizzazione dei lavori di restauro e adeguamento funzionale dell'edificio 9 rientrante nel II Lotto della c.d. Cittadella della Giustizia a valere sui fondi stanziati ex art. 1 comma 140 L 232/2016.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 545 di 929

In ordine alla normativa sulle Procure Europee (EPPO) è stato sottoscritto tra il Ministero della giustizia e la Regione del Veneto un contratto di comodato ad uso gratuito con previsione di oneri accessori per un totale di € 26.757,15 in riferimento all'intero periodo di durata della concessione, con decorrenza dal 01/06/2021 fino al 31/12/2022.

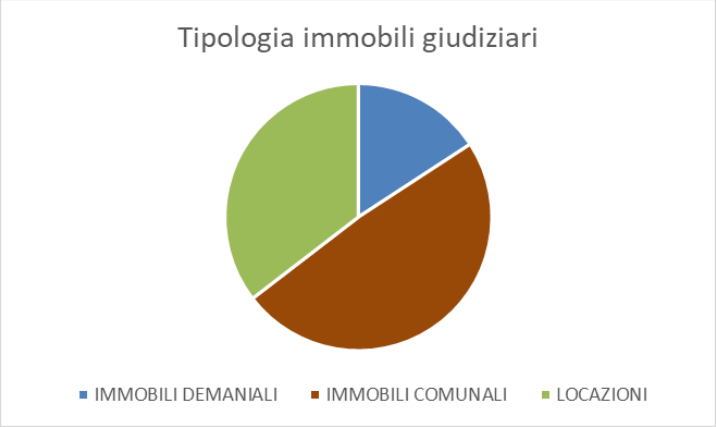
Nel corso dell'esercizio finanziario dell'anno 2021 le somme impegnate ed effettivamente pagate sono così ripartite in base all'anno di provenienza dei fondi:

Distretto	anno fondi	Competenza/IPE*	Cassa/OA**
VENEZIA	2017	€ 28.987,63	€ 0,00
	2018	€ 0,00	€ 19.340,41
	2019	€ 0,00	€ 0,00
	2021	€ 0,00	€ 49.445,41
Totale		**€ 28.987,63**	**€ 68.785,82**

Immobili ad uso giustizia: locazioni

Nell'ambito delle attività di gestione dell'edilizia giudiziaria, è stato dato ulteriore impulso a specifiche attività di ottimizzazione ed efficientamento della gestione del patrimonio immobiliare nel perseguimento della razionalizzazione degli spazi, di una maggiore efficienza logistica e di un tendenziale risparmio di spesa.

Il continuo monitoraggio delle situazioni giuridiche degli immobili ha consentito di accertare che, allo stato, gli Uffici giudiziari utilizzano oltre 900 edifici, dei quali oltre 300 condotti in locazione, con una spesa annua di circa 45 milioni di Euro - distribuita per Distretto come indicato nella sottostante tabella (cifre ancora in fase di migliore definizione), mentre la restante parte è per lo più di proprietà demaniale o comunale.



Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 546 di 929

Il suddetto monitoraggio consente, tra l'altro, di controllare la gestione dei contratti in corso e le situazioni di occupazioni *sine titulo*. Tale attività ha consentito di verificare l'esatta applicazione della normativa in materia intervenuta negli ultimi anni che ha inciso nella gestione giuridica e contabile delle locazioni passive, soprattutto in considerazione del fatto che, fino al 1° settembre 2015 la contrattualizzazione era nella competenza dei Comuni, la corretta gestione delle procedure di restituzione degli immobili non più utilizzati per ragioni di giustizia; sulla regolarizzazione delle numerose occupazioni senza titolo, con l'ulteriore fine di gestire/definire il contenzioso in essere e ridurre il rischio di attivazione di ulteriori procedimenti.

L'attività svolta dalla Direzione ha permesso di individuare una **importante criticità** rappresentata dalle locazioni ad uso archivio/deposito che creano una spesa per l'Amministrazione di circa **5 milioni di euro annui.** Da qui l'esigenza di creare strutture accentrate da destinare ad archivi unitamente ad una serie di indicazioni agli Uffici giudiziari fornite dalla Direzione con apposite circolari finalizzate ad agevolare e compulsare le procedure di scarto dei documenti di archivio che potrebbero sicuramente ridurre il carico cartaceo da allocare negli archivi.

La problematica relativa alla definizione di ambienti destinati a ospitare gli archivi è annosa e di difficile risoluzione.

La Direzione generale delle risorse materiale e delle tecnologie ha individuato nella realizzazione di **Poli archivistici** una possibile definizione, o sicuramente riduzione, del problema.

In quest'ottica è stata avviata la procedura della Realizzazione del **Polo archivistico di Ozzano (Bologna)**: ad oggi è stato prodotto il progetto definitivo della struttura che sarà in grado di soddisfare le esigenze degli Uffici giudiziari dell'Area centro Nord. In particolare, su un'area demaniale ove era sita la ex caserma Gamberini, verrà realizzato un capannone di dimensioni di circa 6.000 mq, nel quale saranno allocate, tramite opportune scaffalature alte quasi 12 metri, documentazioni per circa 200 Km di faldoni. La struttura sarà completata da un'area di sosta esterna, e una palazzina uffici dotata di postazioni di lavoro e quant'altro necessario per consentire agli addetti la eventuale scannerizzare di documenti. Il servizio sarà reso in *outsourcing* da apposita società che sarà individuata tramite procedura di affidamento pubblico.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 547 di 929

Altra iniziativa in tale settore, definita congiuntamente con l'Agenzia del Demanio è la realizzazione di un **Polo archivistico a Peschiera Borromeo (Milano),** con una capienza anche di circa 200 Km di faldoni.

La Direzione è, altresì, impegnata anche nel reperimento di ulteriori spazi da destinare ad **archivio sia per gli Uffici giudiziari di Roma che per le articolazioni ministeriali**, anche a seguito del provvedimento di sfratto che ha interessato i locali in occupazione sine titolo situati in via della Formica.

Al fine di definire simili soluzioni anche per gli Uffici giudiziari del Sud, inoltre, sono in corso di programmazione diversi sopralluoghi tramite l'Agenzia Nazionale dei Beni Confiscati per verificare l'utilizzabilità come Poli archivistici di alcuni immobili confiscati.

In relazione al tema delle locazioni, è opportuno, inoltre, evidenziare che, anche nel corso dell'anno 2022 (come avvenuto nel 2021 a seguito dell'istituzione delle Procure Europee "EPPO"), si è registrato un sensibile incremento delle esigenze degli uffici e dell'amministrazione centrale in termini di spazi sia a seguito dalle assunzioni degli addetti all'Ufficio per il Processo (UPP) previsti dal PNRR, sia per la piena operatività del personale che all'esito delle diverse procedure concorsuali svolte per il reclutamento di unità presso il Ministero della giustizia o dello scorrimento delle graduatorie in corso (direttori, funzionari giudiziari, cancellieri esperti, assistenti giudiziari, operatori, centralinisti e conducenti automezzi) hanno preso possesso presso gli Uffici giudiziari e presso le articolazioni ministeriali nel corso del corrente anno, con la conseguente necessità di reperire in tempi brevi gli spazi necessari per la loro allocazione.

In particolare, sono state reperite – attraverso ricerche presso enti pubblici e indagini di mercato – nuove sedi, da dedicare prevalentemente o esclusivamente a tale esigenza nei seguenti circondari:

- ALESSANDRIA - via Cardinale Massaia n. 2 a/b
- LIVORNO - via Calafati n. 4
- ROMA - Corte di Cassazione - piazza Cavour n. 19 – unità 1
- ROMA - Corte di Cassazione - piazza Cavour n. 19 – unità 2
- PALERMO - piazza Francesco Napoli 5
- RAGUSA - via Maiorana snc (Cpl. Carmine Putie)
- TORINO - via Nino Bixio 44
- TRIESTE - via S. Anastasio 3

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 548 di 929

Anche l'istituzione dell'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR presso l'Ufficio di Gabinetto, avvenuta con decreto del Ministro della giustizia di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 18 novembre 2021, ha richiesto l'intervento della Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie per l'individuazione e la contrattualizzazione di una locazione avente ad oggetto una unità immobiliare di circa mq.500, sita in Roma alla via delle Botteghe Oscure n. 54.

Va segnalata, altresì, l'attività di ricerca di mercato determinata dall'esito negativo per l'Amministrazione di alcune procedure azionate per il rilascio degli immobili occupati dall'Amministrazione giudiziaria:

- ROMA – Uffici del giudice di pace
- CATANIA – Uffici CISIA, i quali hanno preso possesso dei nuovi locali contrattualizzati in locazione in data 5 agosto 2022
- BENEVENTO – Palazzo di giustizia
- ASCOLI PICENO

Si rappresenta, infine che, allo scopo di conseguire economie gestionali, riducendo la spesa corrente, sono state avviate numerose **procedure finalizzate alla ricerca di immobili da acquisire a patrimonio dello Stato**. Per i Distretti di Ancona, Catania e Messina le procedure sono già in corso e se ne prevede la definizione nel corso del 2023.

Nel dettaglio, per l'anno 2023, nell'ambito del piano triennale degli investimenti presentato al Ministero dell'economia e delle finanze relativo alle operazioni di acquisto di immobili, sono stati calendarizzati gli acquisti relativi agli immobili siti nelle città di:

- **Ancona** - immobile sito in Piazza Cavour n. 21, Via Vecchini n.1, Via Palestro 40-42 e Via Camerini snc;
- **Catania** - immobile sito alla Via Cifali, 61.

Con riferimento al distretto di **Messina**, il Comune si è impegnato ad acquistare la proprietà di due immobili, concedendone il godimento ai locali Uffici giudiziari.

Altre due procedure avviate per **Chieti** e **Messina** (ulteriore immobile di proprietà dell'INPS, sito in via Capra) saranno presumibilmente definite nel 2024.

L'investimento complessivo previsto è di oltre 58,5 milioni di euro.

Locazioni temporanee

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 549 di 929

Rilevante nel corrente anno è stata l'attività richiesta alla Direzione generale per il reperimento di spazi per l'espletamento delle consultazioni elettorali/referendarie.

Come è noto, con decreto-legge 4 maggio 2022, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 giugno 2022, n. 84, sono state apportate importanti modifiche alla legge 27 dicembre 20001, n. 459, che contiene "norme per l'esercizio del diritto di voto dei cittadini italiani residenti all'estero". In particolare, l'art. 7, comma 1-quater, prevede l'istituzione di un Ufficio decentrato per la circoscrizione Estero, presso le Corti di appello di Milano, Bologna, Firenze e Napoli, in aggiunta all'Ufficio centrale, che ha sede presso la Corte di appello di Roma.

Se per la tornata referendaria (in relazione alla quale l'esigenza è stata assecondata contrattualizzando spazi con la Nuova Fiera di Roma) tali disposizioni non hanno ancora trovato applicazione, in occasione delle elezioni politiche, a seguito dell'intervenuta efficacia della norma richiamata, la competenza per lo spoglio delle schede della circoscrizione estero (fino a questo momento accentrata in capo alla CdA di Roma) è stata così ripartita:

a) ai seggi costituiti presso l'Ufficio centrale (Corte di appello di Roma): lo spoglio dei voti provenienti dagli Stati e dai territori afferenti all'America meridionale;
b) ai seggi costituiti presso gli uffici decentrati presso le Corti di Appello di Milano, Bologna e Firenze: lo spoglio dei voti provenienti dagli Stati e dai territori afferenti all'Europa, compresi i territori asiatici della Federazione russa e della Turchia;
c) ai seggi costituiti presso gli uffici decentrati presso le Corte di appello di Napoli: lo spoglio dei voti provenienti dagli Stati e dai territori afferenti all'America settentrionale e centrale, Africa, Asia, Oceania e Antartide.

Tale nuova distribuzione di competenze ha comportato, per la Direzione, la necessità di assecondare le specifiche esigenze logistiche connesse all'allestimento dei seggi elettorali della circoscrizione estero in cinque diverse corti d'Appello, rendendo necessario un importante lavoro di reperimento di spazi e contrattualizzazione di servizi indispensabili per il buon esito delle consultazioni, in un tempo particolarmente ristretto.

In particolare, oltre a svolgere una imprescindibile attività di coordinamento e di supporto tecnico amministrativo a favore delle diverse Corti d'Appello, si è dovuto procedere a ricerche presso enti pubblici e a ricerche di mercato per il reperimento di oltre 50.000 mq complessivi, che hanno portato alla stipula dei **contratti di locazione temporanei** con gli Enti Fiera delle diverse città, ad eccezione della sede di Napoli, ove l'attività elettorale è stata svolta presso quattro istituti scolastici, insistenti in due differenti plessi.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 550 di 929

In tutte queste sedi si è provveduto, altresì, a reperire e contrattualizzare anche i necessari servizi accessori (pulizie, presidio medico, servizio antincendio, parcheggio) ai quali è stato necessario affiancare anche un servizio di trasporto e facchinaggio per il trasferimento del materiale elettorale da Roma alle diverse sedi decentrate.

Le suddette attività hanno comportato una spesa complessiva di circa € 2.500.000

Trasparenza

Quanto al tema della trasparenza, sono stati forniti al Referente Dipartimentale i dati richiesti dal D.lgs. n. 33/2013, oltre che dalla L. n. 190/2012, così come definiti nella nota prot. DOG. n. 015853 del 21.11.2022, relativi al periodo 171/2022-30/08/2022.

È importante ancora una volta sottolineare l'assoluta novità relativa alla pubblicazione dei dati riguardanti tutte le attività contrattuali in materia di spese di funzionamento, in precedenza gestite dalle Amministrazioni locali, con le criticità riguardanti la relativa visualizzazione e gestione, soprattutto in maniera aggregata.

A tal fine, la Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie utilizza il sistema S.I.G.E.G. (Sistema Informativo Gestione Edifici Giudiziari) raggiungibile all'indirizzo https://sigeg.giustizia.it che permette, relativamente alla sezione dedicata alla trasparenza, di:

- visualizzare i dati relativi a tutti i contratti inseriti finora dagli Uffici giudiziari e dagli uffici della Direzione;
- modificare i dati dei contratti e dei pagamenti già registrati, e aggiungere la documentazione, con tutte le informazioni previste dalla menzionata normativa, creando di fatto un fascicolo elettronico per ogni contratto inserito;
- inserire tutte le informazioni menzionate per le procedure di acquisizione di beni e servizi, finanziati con fondi della Direzione Generale.

Sono gestiti altresì:

- i provvedimenti di proroga/aumento del quinto dei contratti, nonché la data finale degli stessi;
- le procedure di acquisizione per le quali è stata emessa la sola determina a contrarre/autorizzazione alla spesa;
- tutti gli acquisti sul MePA (Mercato Elettronico) e fuori dal MePA, per qualsiasi importo a qualsiasi titolo, purché l'oggetto sia compreso tra i capitoli di bilancio gestiti con i fondi della Direzione Generale;

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 551 di 929

- le tasse sui rifiuti (TARI) relativa ciascun immobile gestito dalla DGRMT per ciascun anno di tributo; in tale ambito è stata operata una impegnativa operazione di bonifica dei dati per evitare il riproporsi dell'annoso problema delle cartelle esattoriali aventi ad oggetto la TARI;
- le spese di manutenzione per le autovetture per qualsiasi importo (solo se la manutenzione sia gestita con fondi della Direzione generale), i pedaggi e le spese per il carburante;
- i dati e i documenti relativi alle locazioni passive, inclusi gli importi pagati nel semestre di riferimento;
- tutti i pagamenti effettuati relativamente ai contratti caricati al sistema; a tal proposito si evidenzia che le Linee Guida dell'ANAC del 28/12/2016 hanno precisato, nel paragrafo 6.1, che: *"...Per ciascuna di tali tipologie di spesa, l'Amministrazione individua la natura economica delle spese e pubblica un prospetto con i dati sui propri pagamenti, evidenziando i nominativi dei "beneficiari" e, quale "ambito temporale di riferimento", la data di effettivo pagamento. In assenza di una specifica indicazione normativa, ad avviso dell'Autorità, la cadenza di pubblicazione è opportuno sia in fase di prima attuazione semestrale e poi almeno trimestrale".* Tali informazioni sono presenti nel S.I.G.E.G. per ciascun pagamento effettuato;
- sono presenti informazioni relative anche ai capitoli di bilancio, nonché un quadro "Riepilogo Contabile" di ciascun contratto.
- Si evidenzia, inoltre, che:
- è indicata la struttura proponente che ha stipulato il contratto, con selezione del codice IPA (o dei codici IPA) dell'Ufficio beneficiario del contratto stesso, nonché degli edifici destinatari del contratto. Ciò al fine di monitorare la spesa per edificio, laddove possibile;
- nel caso di gare e di RdO (Richiesta di Offerta) su MePA, sono valorizzati i campi relativi agli operatori invitati con Partita IVA/Codice Fiscale; in caso di affidamento diretto, ODA (Ordine diretto di Acquisto) e di adesione a Convenzione Consip per le somministrazioni o altri servizi, è compilato il campo relativo al fornitore aggiudicatario;
- la durata temporale dei contratti è espressa specificando la data di inizio (ad es. la data di attivazione del contratto) e la data di fine validità dello stesso (ad es. la data di attestazione della regolare esecuzione);
- sono inseriti gli "estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento" ovvero il numero di CIG, unico per ciascuna procedura di acquisizione

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 552 di 929

del servizio o della fornitura; in caso di assenza normativamente prevista, come ad es. per i contratti di somministrazione dell'acqua, sono inseriti dieci "zero", così come indicato dall'ANAC.

Con particolare riferimento ai principi contenuti nella sentenza n. 12/2020 emessa dall'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato, è opportuno evidenziare che in **tempo reale** i dati e i documenti inseriti dagli Uffici sono resi disponibili sul sito http://sigeg.giustizia.it/home.aspx, accessibile via Internet da qualsiasi utente anche esterno al Ministero della Giustizia, consentendo pertanto la rapida decorrenza dei termini per le eventuali impugnazioni degli atti oggetto di pubblicazione da parte dei soggetti legittimati nonché la limitazione delle richieste di accesso civico in relazione ai documenti, informazioni e dati oggetto di pubblicazione obbligatoria (articolo 5, comma 1, d. lgs. n. 33/2013).

Con cadenza semestrale viene richiesto a tutti gli Uffici giudiziari e agli Uffici della Direzione generale l'aggiornamento dei dati pubblicati sul sito istituzionale www.giustizia.it , sezione Trasparenza, e sul sito http://sigeg.giustizia.it, ai sensi del quadro normativo di riferimento (Legge 190/2012, D.lgs. 33/2013 e D.lgs. 97/2016) e delle linee guida contenute nella delibera dell'ANAC n°1310, approvata in via definitiva il 28 dicembre 2016, sollecitando, laddove necessario, gli uffici inadempienti.

Sono state riscontrate positivamente le richieste di assicurazione dell'aggiornamento periodico delle pubblicazioni, fatte pervenire dal referente Dipartimentale per la trasparenza.

Sono state trasmesse al Capo Dipartimento relazioni circa l'andamento delle attività connesse alla trasparenza, al rispetto degli obblighi previsti ed ai reclami pervenuti, con l'indicazione delle misure adottate.

È stato assicurato al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza il richiesto contributo in ordine alle modalità di assolvimento da parte della Direzione generale degli obblighi di pubblicazione con particolare riferimento all'inserimento del collegamento ipertestuale del SIGEG nella sezione *"amministrazione trasparente"* del sito *giustizia.it,* che assicura la disponibilità, in tempo reale, del dato.

A seguito di una ricognizione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione particolarmente rilevanti sotto il profilo dell'uso delle risorse pubbliche, eseguita dall'Organismo Indipendente di Valutazione, si è proceduto a verificare la corretta pubblicazione delle seguenti informazioni:

- Patrimonio immobiliare, con le informazioni degli immobili posseduti e detenuti;

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 553 di 929

- Canoni di locazione o affitto, con l'indicazione dei canoni di locazione o di affitto versati o percepiti.

Con riguardo alle sottosezioni della "Trasparenza" alimentate da flussi informatizzati di dati, come sopra detto, presso la Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie è in uso dal 2016 il sistema S.I.G.E.G. (Sistema Informativo della Gestione degli Edifici Giudiziari), in cui sono inserite le informazioni riguardanti gli immobili utilizzati dal Ministero – D.O.G e da tutti gli Uffici giudiziari e la relativa manutenzione, i contratti di acquisizione di beni e servizi con fondi della citata Direzione Generale, la programmazione triennale prevista dal Manutentore Unico. L'immissione dei dati avviene a livello decentrato in base all'Ufficio destinatario della procedura di acquisizione del bene e/o del servizio.

Detto sistema, collegato al nuovo modello di gestione delle spese di funzionamento, costituisce, con riguardo al tema della trasparenza, un elemento di grande novità.

L'implementazione della banca dati dei contratti attraverso un portale dedicato all'inserimento e alla pubblicazione delle relative informazioni, aggregate per Distretto di Corte di Appello, consente con filtri molteplici operazioni di analisi, nonché di evidenziare la tipologia ed i costi sostenuti per ciascun servizio a livello distrettuale.

Il sistema prevede la procedura di creazione dei *file XML*, secondo le indicazioni dell'A.N.A.C. per il rispetto delle comunicazioni e delle pubblicazioni dei dati per gli obblighi sulla trasparenza.

Attraverso tale sistema la Direzione generale mantiene il controllo della qualità delle informazioni da chiunque inserite e assicura il riscontro della pubblicazione dei dati, richiesta dal D.lgs. n. 33/2013 oltre che dalla L. n. 190/2012, riguardanti tutte le attività contrattuali in materia di spese di funzionamento, in precedenza gestite dalle Amministrazioni locali.

È palese il vantaggio rispetto alle modalità di pubblicazione di queste informazioni attive fino al 1° settembre 2015 (data di entrata in vigore della Legge n. 190/2014); infatti, in precedenza, ciascun Comune sede di un Ufficio giudiziario provvedeva alla pubblicazione dei dati di propria pertinenza nel Portale locale, impedendo qualsiasi attività di aggregazione e di confronto, rispetto a contratti aventi ad oggetto servizi simili, ma stipulati da altri Comuni, pur nello stesso distretto di Corte di Appello.

Le informazioni menzionate, poste a disposizione di qualsiasi utente nella Sezione Trasparenza del sito Giustizia, sono state peraltro di supporto per le decisioni prese negli ultimi mesi quanto alle attività di competenza della Direzione generale.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 554 di 929

La raccolta dei dati e la successiva pubblicazione è curata con cadenza semestrale, come previsto dal d.lgs. n. 33/2013 e la qualità delle informazioni trasmesse dagli Uffici giudiziari, attraverso una costante operazione di "bonifica" curata dal personale addetto alla gestione dell'applicativo S.I.G.E.G., può dirsi in costante miglioramento.

La Direzione generale, al fine di ottenere una pubblicità puntuale ed integrale degli atti di determina assunti sia in sede centrale che periferica, ha invitato, con apposita circolare indirizzata a tutti gli uffici che utilizzano la piattaforma S.I.G.E.G., i dirigenti degli stessi a sottoscrivere le determine solo all'esito di una prenotazione del codice di trasparenza, attribuito dal sistema.

Va, altresì, evidenziata la determinazione assunta dalla Direzione di migrare la piattaforma pubblica in uso verso lo standard tecnologico indicato dalla DIGITPA per i portali della Pubblica Amministrazione.

Per quanto di pertinenza della Direzione generale, secondo quanto previsto dall'articolo 37 del d.lgs. n. 33/2013 così come modificato dal d.lgs. 97/2016, e dall' Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 sono rese pubbliche le informazioni relative ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. In particolare, tali dati sono inseriti in un sistema informativo centralizzato, da parte degli Uffici ministeriali e/o degli Uffici giudiziari competenti per l'emissione del provvedimento che origina il dato e per gli adempimenti conseguenti. Ciò al fine di dare esecuzione alle numerose previsioni normative che impongono la tempestività della pubblicazione delle menzionate informazioni.

In particolare:

Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Avviso di preinformazione	Avviso di preinformazione
Art. 37, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Delibera a contrarre	Delibera a contrarre, nell'ipotesi di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara
Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Avvisi, Bandi e Inviti	Avvisi, bandi e inviti per contratti di lavori sotto soglia comunitaria
		Avvisi, bandi e inviti per contratti di servizi e forniture sotto soglia comunitaria
		Avvisi, bandi e inviti per contratti di lavori sopra soglia comunitaria
		Avvisi, bandi e inviti per contratti di servizi e forniture sopra soglia comunitaria
		Bandi e avvisi per appalti di lavori nei settori speciali
		Bandi e avvisi per appalti di servizi e forniture nei settori speciali
Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Avvisi sui risultati della procedura di affidamento	Avviso sui risultati della procedura di affidamento

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 555 di 929

Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Avvisi sistema di qualificazione	Avvisi periodici indicativi e avvisi sull'esistenza di un sistema di qualificazione - settori speciali
Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012	Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate con Comunicato del Presidente dell'AVCP del 22 maggio 2013)	Codice Identificativo Gara (CIG)
		Struttura proponente
		Oggetto del bando
		Procedura di scelta del contraente
		Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento
		Aggiudicatario
		Importo di aggiudicazione
		Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura
		Importo delle somme liquidate
		Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)

Nel 2022, in particolare, sono state avviate, tramite apposite note e linee guida predisposte nell'ambito della Direzione, le seguenti attività:

- inserimento del codice di trasparenza nelle determine di assicurazione della copertura finanziaria e di avvio di procedure lavori / servizi di progettazione;
- caricamento delle determine di copertura e di avvio delle procedure lavori / servizi di progettazione sulla sezione dedicata in Sigeg per la pubblicazione dei Contratti, in carico al RUP del procedimento;
- inserimento dell'autocertificazione della non presenza di conflitto di interessi, verifica in carico al RUP e ad eventuale ulteriore referente della procedura nominati nella determina di avvio;
- condivisioni di circolari sia informative e di indirizzo procedurale, elaborate dalla Direzione Generale delle Risorse, con i RUP incaricati presso gli Uffici giudiziari territoriali;
- implementazione dei modelli tipo messi a servizio degli uffici territoriali tramite portale per garantire il corretto iter delle procedure di affidamento dei lavori (disciplinare di incarico, capitolati, DGUE ecc.)

pag. 556 di 929

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf

- affiancamento alla figura del RUP di un DEC o figura di supporto al RUP nelle procedure più delicate e complesse;
- diramazione di *vademecum* e indicazioni di "buona prassi" per la gestione delle procedure di gara agli uffici sul territorio facilmente reperibile sul portale SIGEG.

In relazione a quest'ultima iniziativa, finalizzata a rendere omogenee le procedure ad evidenza pubblica di affidamento di servizi forniture e lavori e a fornire un costante supporto agli Uffici giudiziari periferici, si precisa che il *vademecum*, reso disponibile già a febbraio 2022, oltre che definire in maniera operativa i processi di acquisizione di beni, servizi, forniture e lavori, rende disponibili anche la relativa modulistica, ponendosi come strumento flessibile di supporto agli Uffici giudiziari. Tale strumento è stato inoltre affiancato da una mail dedicata infogare.dgrisorse@giustizia.it, presidiata da personale della Direzione esperto in materia, attraverso la quale il personale degli Uffici giudiziari, impiegato in attività di gara, potrà rivolgere quesiti o chiarimenti utili a rendere sempre più efficace e omogenea l'attività nel delicato settore degli approvvigionamenti. Il vademecum e i modelli sono oggetto di periodico aggiornamento, sia per eventuali e non infrequenti novelle normative ma anche in ragione delle tematiche evidenziate nei quesiti posti dagli Uffici giudiziari."

Come nel precedente anno, poi, al fine di agevolare l'adozione dei Patti d'integrità nella documentazione di gara di tutte le procedure di competenza della Direzione si è provveduto alla condivisione con le stazioni appaltanti, amministrazione centrale e periferica, di un modello tipo predisposto per tutte le procedure di affidamento, sopra e sotto soglia, reso disponibile nell'area documentale della piattaforma S.I.G.E.G raggiungibile attraverso un *link* inserito all'interno delle determine adottate dalla Direzione.

Nella sotto Sezione Trasparenza, relativa alle tipologie di procedimenti amministrativi ai sensi dell'art. 35 co. 1 d.lgs. 33/2013, è stato assicurato l'aggiornamento dei dati relativi ai procedimenti amministrativi di competenza della Direzione, opportunamente integrati con le Procedure di gara per affidamento di appalti per lavori e di appalti per servizi di architettura e ingegneria, sia tramite Mepa che con Gara europea. L'aggiornamento ha riguardato, altresì i dati afferenti "Unità organizzativa/responsabile del Procedimento" ed al "Responsabile del provvedimento finale" in ragione dell'avvicendamento del personale.

Controlli interni

La Direzione generale, attraverso l'attività dell'Ufficio I – Affari Generali, provvede al costante monitoraggio dello stato di avanzamento e del grado di raggiungimento dei diversi

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 557 di 929

progetti in atto, con riferimento sia agli obiettivi assegnati al Direttore generale dal Capo Dipartimento con Direttiva di 2° livello, sia agli obiettivi assegnati ai Dirigenti dei singoli Uffici della Direzione, in modo da intervenire per la risoluzione delle eventuali criticità ed assicurare gli adempimenti richiesti dall'OIV anche con riferimento all'attività di *audit* sull'attuazione del Programma triennale nonché sulle attività funzionali alla trasparenza realizzate dall'Amministrazione riservate a detta struttura ai sensi dell'art. 14 del d. lgs. n. 150/2009.

Indipendentemente dalle segnalazioni pervenute dall'OIV, i referenti del progetto S.I.G.E.G. avviano campagne sistematiche di controllo del dato, sia da un punto di vista qualitativo che quantitativo.

Prevenzione della corruzione

Con riferimento agli adempimenti richiesti dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, al fine di provvedere alla mappatura dei processi e alla valutazione delle aree di rischio corruzione interessati dalle attività previste dal PTPCT, sono stati forniti all'Ufficio competente del Capo Dipartimento, i contributi relativi agli ambiti di competenza della Direzione generale delle risorse e delle tecnologie.

Si ritiene opportuno evidenziare che nel Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Ministero della giustizia per il triennio 2021-2023 si dà atto dell'avvenuta rivisitazione del decentramento, tracciato e mai compiutamente realizzato con il d.P.C.M. 15 giugno 2015, n. 84 (come integrato dal d.P.C.M. 19 giugno 2019 n. 99 e modificato dal d.P.C.M. 30 ottobre 2020 n. 175) di organizzazione del Ministero, attraverso la soppressione, in attuazione delle previsioni di cui all'art. 1, commi 435 e 436, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, delle Direzioni Generali Regionali e l'istituzione di Uffici periferici di livello dirigenziale non generale, ai quali sono stati attribuiti compiti e funzioni riguardanti la gestione delle Risorse materiali, dei beni e dei servizi, nonché il coordinamento degli interventi in materia di edilizia giudiziaria nell'ambito dei distretti di Corte d'Appello.

La Direzione generale (unitamente all'Ufficio periferico di Napoli, di recente istituzione in esecuzione delle disposizioni di cui al D.M. 14 aprile 2022), al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, continua ad operare come unica struttura di riferimento per quanto attiene ai *"Servizi trasversali (gestioni beni mobili e immobili, delle risorse materiali, dei beni e dei servizi dell'amministrazione giudiziaria, etc.)"*.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 558 di 929

Nell'ottica della massima razionalizzazione della spesa, dal 1° settembre 2015, la materia delle spese di funzionamento dei diversi Uffici giudiziari, prima gestita dai singoli Comuni, è stata attratta nell'alveo delle competenze del Ministero della giustizia, imponendo la necessità di revisione delle articolazioni e degli uffici centrali impegnati alla gestione di tali nuove competenze. La gestione unitaria a livello centrale di siffatta rilevante mole di processi di acquisizione di beni e servizi ha reso necessaria l'individuazione di modelli organizzativi di gestione rispondenti a canoni di economicità ed efficienza, capaci di creare un raccordo tra uffici collocati sul territorio e sede centrale. Dall'attuazione della nuova disciplina in tale materia è conseguito con evidenza il trasferimento in capo all'amministrazione della giustizia anche del rischio corruttivo connesso a tale settore, prima gravante esclusivamente sui comuni. La concentrazione delle suddette procedure contrattuali – funzionale anche ad esigenze di contenimento della spesa e di prevenzione della corruzione – certamente potrebbe rendere più agevole l'emersione di rischi o eventi corruttivi e, al contempo, consentendo di ridurre l'ambito dei destinatari delle misure anticorruzione e di semplificare l'attività di monitoraggio.

Va altresì rilevato che il nuovo modello gestionale, sarà pienamente operativo quando saranno istituiti gli Uffici periferici della Direzione Generale delle risorse materiali e delle tecnologie dell'organizzazione giudiziaria individuati e definiti nel DM 14 aprile 2022, nonché quando sarà pienamente operativo l'Ufficio periferico di Napoli (attualmente in funzione con competenze limitate ai soli compiti istituzionali della soppressa Direzione generale per la gestione e la manutenzione degli Uffici giudiziari della città di Napoli), come strumento di decentramento amministrativo delle nuove funzioni acquisite dal Ministero in materia di spese di funzionamento.

La Direzione generale, al fine di rendere più efficiente la propria organizzazione, nonché fornire agli uffici periferici uno strumento utile alla gestione contabile dei fondi loro assegnati, ha dato incarico al referente tecnico del S.I.G.E.G di sviluppare la c.d. "*gestione capitoli di spesa*", di imminente rilascio, che consentirà un'assegnazione dei fondi dall'Amministrazione Centrale verso i Funzionari Delegati e da quest'ultimi verso gli uffici di loro pertinenza, al fine di attribuire un *plafond* di spesa per ciascuna struttura, dal quale attingere erodendo i fondi disponibili, man mano che vengono emanate nuove determine di autorizzazione alla spesa.

Tali innovazioni, unitamente all'assegnazione di personale adeguato per numero e competenze, consentiranno la piena configurazione della Direzione generale delle risorse

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 559 di 929

materiali e delle tecnologie quale "c*entro unico di spesa"*, che agisce da Ufficio centrale, per tutte le procedure contrattuali del Ministero.

In questo contesto innovativo, la Direzione può adottare i concetti di "*spesa delegata*" e "*spesa decentrata*", avendo implementato nell'applicativo S.I.G.E.G. la c.d. "*Gestione Capitoli"*, di cui sopra.

Ciò posto, è stato assicurato oltre alla individuazione e alla conseguente mappatura dei processi a rischio corruttivo "specifici", in particolare: *Segreteria del Direttore generale, Gestione del servizio protocollo e Gestione del Personale,* anche l'aggiornamento mappatura dei processi appartenenti all'area di rischio obbligatoria per la Direzione generale: **Affidamento di lavori, servizi e forniture**, calcolando per ciascuno di essi il relativo livello del rischio, con particolare riguardo alle Procedure di gara per affidamento di appalti per lavori e di appalti per servizi di architettura e ingegneria.

In tale ambito, infatti, la Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie, sulla base del piano generale dei fabbisogni e della programmazione annuale degli interventi, in coerenza con le misure di programmazione e indirizzo dell'Amministrazione, esercita la propria competenza generale in materia di procedure contrattuali del Ministero mediante:

a. la gestione delle procedure di gara e la stipula dei relativi contratti per l'acquisizione di beni mobili, immobili e dei servizi; per l'affidamento dei lavori, per l'amministrazione centrale e gli Uffici giudiziari;
b. la gestione delle procedure di gara per gli acquisti di importo pari o superiore alle soglie comunitarie, di beni e servizi omogenei ovvero comuni a più distretti di Corte di Appello;
c. la delega della gestione delle procedure di gara agli Uffici giudiziari territoriali.

Va rilevato, in particolare, che nel 2022, a seguito della nuova procedura attivata dall'Ufficio VI gestione immobili relativa alla possibilità per gli Uffici giudiziari di gestire autonomamente i lavori ed i servizi diretti ad assicurare la sicurezza dei luoghi di lavoro, a norma del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, si è provveduto, ad integrare le misure di prevenzione della corruzione, già mappate nel PTCT 2021/2023, per le seguenti attività: affidamento di lavori inferiori e superiori a € 150.000,00 e affidamento dei servizi di ingegneria e architettura per importi inferiori a € 139.000,00, anche con specifico riferimento agli impegni assunti con il PNRR.

Con riferimento agli interventi per la sicurezza dei luoghi di lavoro, posti a carico dell'Amministrazione c.d. "usuaria", a norma del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. d), decreto-legge n. 98 del 2011, la Direzione non solo ha provveduto a

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 560 di 929

definire con apposita circolare, diramata a tutte le articolazioni che utilizzano immobili ad uso giustizia, l'esatto perimetro di azione e precise indicazioni procedurali da seguire in particolare nell'espletamento dei ruoli di RUP e di DEC, ma ha altresì provveduto a fornire modelli e linee guida da seguire per l'affidamento degli appalti agli operatori economici, reperibili nell'apposita area documentale della piattaforma S.I.G.E.G.

In tale ambito, l'Ufficio VI, garantisce il costante monitoraggio dello stato di avanzamento delle procedure attivate. L'inquadramento delle attività da svolgere entro precisi standard procedurali, infatti, permette di monitorare in modo più agevole eventuali anomalie nell'espletamento dei diversi ruoli coinvolti, consentendo pertanto un intervento immediato nelle ipotesi di scostamento dalle linee guida condivise.

Sempre nell'ambito dell'attività in materia di anticorruzione e trasparenza, si segnala nel corrente anno, il nuovo indirizzo della Direzione di suddividere la copertura di assicurazione dei fondi alle OO.PP in due diverse tempistiche: il primo di sola copertura delle attività di progettazione e il secondo di copertura finanziaria delle sole attività di esecuzione lavori. In maniera da avere un maggiore controllo e monitoraggio dei lavori in carico alle OOPP.

Considerato che fra gli adempimenti demandati ad ogni singola articolazione ministeriale nell'ambito del PTPCT 2021-2023, assume particolare rilevanza la **materia del conflitto di interessi**, intesa come condizione giuridica che si verifica quando, all'interno di una pubblica amministrazione, lo svolgimento di una determinata attività sia affidato ad un dipendente pubblico che è contestualmente **titolare di interessi personali o di terzi, la cui eventuale soddisfazione implica necessariamente una riduzione del soddisfacimento dell'interesse pubblico**, la Direzione, al fine di sensibilizzare tutti i soggetti (RUP, DEC, Componenti Commissioni giudicatrici…) delle varie stazioni appaltanti che operano nell'ambito delle attività relativa all'area "Contratti pubblici", ha provveduto a diramare apposita circolare esplicativa dell'adempimento predisponendo, altresì, i modelli di dichiarazione da utilizzare nelle singole procedure, resi disponibili nell'area documentale della piattaforma S.I.G.E.G raggiungibile attraverso un *link* inserito all'interno delle determine adottate dalla Direzione, opportunamente adeguate, e i relativi sistemi di controllo (*Cfr. Circolare prot. n. 244816.U del 22/11/2021*).

Con particolare riferimento all'attività svolta dall'Amministrazione per l'attuazione del PNRR, nell'ambito delle misure volte a prevenire eventi di corruzione, la Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie ha provveduto a sottoscrivere con le diverse Amministrazioni attuatrici (Provveditorati, Demanio e Comuni) apposite **"Convenzioni**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 561 di 929

finanziarie per la realizzazione degli investimenti", ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d.lgs 50/2016, nell'ambito delle quali sono state definite non solo le procedure di rendicontazione e monitoraggio delle attività svolte dai Soggetti Titolari e dai Soggetti Attuatori degli interventi di edilizia ma anche i titolari degli obblighi di pubblicità e delle attività di trasparenza.

I Direttori dei singoli Uffici della Direzione, ognuno per l'area di rispettiva competenza, e rispetto a ciascuna fase del processo di affidamento (programmazione; progettazione; selezione del contraente; verifica, aggiudicazione e stipula del contratto; esecuzione del contratto e rendicontazione) forniscono l'ausilio necessario per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e del piano, partecipando al processo di gestione del rischio, assicurando l'osservanza del Codice di comportamento e verificandone le ipotesi di violazione.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 562 di 929

DIREZIONE GENERALE DEL BILANCIO E DELLA CONTABILITÀ

La Direzione generale del bilancio e della contabilità è articolata in due Uffici dirigenziali e persegue il duplice obiettivo di contribuire da un lato alla formazione e gestione del bilancio di pertinenza del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, assicurando l'assegnazione delle risorse finanziarie all'apparato giudiziario periferico, e dall'altro di assicurare la corresponsione del trattamento economico fondamentale al personale dell'Amministrazione centrale e degli Uffici giudiziari nazionali di Roma e il trattamento economico accessorio a livello nazionale.

La Direzione generale nel suo complesso, inoltre, in ragione delle specifiche competenze giuscontabilistiche, riveste un ruolo centrale e un punto di riferimento nell'ambito delle altre articolazioni ministeriali per quanto riguarda gli aspetti connessi alla gestione della spesa e l'adozione di provvedimenti aventi riflessi contabili. In tale ambito, per il 2023, la Direzione sarà impegnata a favorire l'effettiva implementazione dei nuovi applicativi di contabilità del Ministero dell'economia e delle finanze in uso all'amministrazione per le quali è previsto un continuo aggiornamento, iniziato a decorrere da aprile 2021 e programmato fino al 2024. la Direzione sarà, altresì, impegnata nel coordinamento delle attività di bilancio, ivi compresa la parte relativa al budget economico, e quella di gestione dei capitoli relativi al nuovo Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione.

Parte I: attività significative non rientranti nell'ambito della gestione ordinaria

Pagamento centralizzato della retribuzione di risultato dei dirigenti.

Venendo incontro alle richieste avanzate dalle organizzazioni sindacali in merito alle diverse modalità di pagamento della retribuzione di risultato da parte delle ragionerie territoriali dello Stato sul territorio nazionale, approfittando dei nuovi strumenti messi a disposizione da parte di NoiPA, è stata confermata la procedura, già utilizzata nel 2021, che consente il pagamento centralizzato della retribuzione di risultato dei dirigenti in servizio sull'intero territorio nazionale, assicurando il pagamento della retribuzione di risultato a valere sulla prima mensilità utile e non a distanza di mesi come avveniva in precedenza, la simultaneità dei pagamenti a tutti i dirigenti in servizio delle retribuzioni di risultato dei dirigenti in servizio sul territorio nazionale evitando disomogeneità di applicazione nei tempi di pagamento; la

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 563 di 929

corretta applicazione del P.D.G. di attribuzione, evitando le lamentele che pervenivano da parte di molti dirigenti in merito all'errato calcolo degli importi in sede di applicazione.

Concorsi – liquidazione dei gettoni di presenza e compensi.

La Direzione ha proseguito i pagamenti derivanti dallo svolgimento dei concorsi per l'assunzione del personale amministrativo a livello distrettuale, che ha comportato un enorme aggravio di carichi di lavoro che si è aggiunto a quello derivante dallo svolgimento su più sedi del concorso per il personale di magistratura. Per tali attività sono stati emessi 1.993 mandati di pagamento.

Si è provveduto, inoltre, all'emissione degli ordini di accreditamento in favore dei funzionari delegati per la liquidazione dei compensi spettanti ai componenti delle commissioni di valutazione magistrati onorari.

Parte II: principali aree di attività.

Formazione e gestione del bilancio

Nell'ambito della formazione del bilancio finanziario sono state svolte tutte le attività connesse alla formulazione delle proposte previsionali in vista della predisposizione del disegno di legge di bilancio, la predisposizione della nota integrativa e della relazione illustrativa.

Riguardo alle previsioni di bilancio per l'anno 2023 e il triennio 2023-2025 è stata confermata la presenza, accanto alla missione Giustizia, della missione "Servizi generali delle amministrazioni di competenza", che fa esclusivo riferimento alle strutture dedicate allo svolgimento di funzioni di supporto all'intera Amministrazione (gestione risorse umane, affari generali, contabilità, ecc.). Da tale programma sono escluse le articolazioni periferiche nonché quelle centrali del comparto sicurezza (corpi di polizia), in linea con la nuova organizzazione del ministero attuata a seguito del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84, laddove vengono introdotti elementi di trasversalità nelle competenze del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria.

Sono state, inoltre, svolte le attività concernenti il disegno di legge di assestamento 2022 ed il rendiconto generale dello Stato 2021, ivi compresa la predisposizione dei decreti di accertamento dei residui per il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 564 di 929

Con riferimento alla contabilità economica, e in parallelo con le fasi relative al bilancio finanziario, è stata curata la predisposizione del budget economico per centri di costo tenendo conto dei nuovi programmi e svolti i relativi aggiornamenti della gestione 2022, nonché la rilevazione dei dati di consuntivo 2021.

Nell'ambito della gestione del bilancio e nei limiti della legislazione vigente sono stati predisposti, attraverso il ricorso agli strumenti di flessibilità del bilancio, tutti i provvedimenti di variazioni compensative o richieste di integrazione volte ad assicurare l'ottimale allocazione delle risorse finanziarie tra i diversi capitoli di bilancio in termini di competenza e in termini di cassa.

Tali attività sono state svolte in raccordo con le Direzioni generali interessate e con il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

È stata, inoltre, curata ogni altra attività finalizzata alla predisposizione di relazioni e monitoraggi richiesti dalla Corte dei conti o da altri soggetti istituzionali.

La Direzione ha provveduto inoltre a fornire il proprio contributo nella predisposizione della documentazione prevista dalle norme di contabilità di Stato a corredo dei provvedimenti normativi rientranti nell'ambito di competenza.

Si riportano, di seguito, gli importi relativi alle risorse finanziarie iniziali e finali (dati provvisori), riferite al corrente esercizio finanziario 2022, aggregati per principali tipologie di spesa considerando anche le risorse di cui al Fondo da destinare ad interventi strategici finalizzati al recupero di efficienza del sistema giudiziario e al completamento del processo telematico per il cui utilizzo sono però necessari appositi provvedimenti autorizzativi.

	STANZIAMENTI INIZIALI 2022 (legge di bilancio)		**STANZIAMENTI FINALI (provvisori al 5/12)**	
STANZIAMENTI TOTALI	**5.282.192.083,00**		**5.460.207.970,00**	
di cui missione Giustizia	5.155.070.492,00	97,59%	5.309.945.267,00	97,25%
di cui missione Servizi generali	127.121.591,00	2,41%	150.262.703,00	2,75%
SPESE CORRENTI				
SPESE DI PERSONALE	4.181.787.140,00	79,17%	4.273.905.679,00	78,27%
BENI E SERVIZI	511.419.688,00	9,68%	586.233.443,00	10,74%
TRASFERIMENTI AD ALTRI ENTI E FAMIGLIE	17.375.375,00	0,33%	18.675.375,00	0,34%
ALTRE SPESE CORRENTI	1.072.580,00	0,02%	1.192.580,00	0,02%
STANZIAMENTI IN CONTO CAPITALE	554.860.970,00	10,50%	559.537.669,00	10,24%
FONDO INTERVENTI STRATEGICI SIST. GIUD.	15.676.330,00	0,30%	20.663.224,00	0,38%
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 565 di 929

Trattamento economico fondamentale

La Direzione generale gestisce le partite stipendiali del personale di magistratura e del personale amministrativo in servizio presso l'Amministrazione centrale, la Corte Suprema di Cassazione, la Procura generale presso la Corte Suprema di Cassazione, la Direzione Nazionale Antimafia ed Antiterrorismo ed il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, per circa 3.000 dipendenti.

Tali attività, particolarmente complesse e gravose, si sono concretizzate attraverso la gestione delle partite di spesa fissa, le modifiche del trattamento economico, le variazioni economiche derivanti dall'applicazione dei contratti collettivi nazionali mediante l'inserimento, sul sistema informatico di gestione degli stipendi, di oltre 10.000 variazioni stipendiali. In qualità di sostituto di imposta ha curato gli adempimenti relativi al conguaglio fiscale e previdenziale. L'Ufficio ha, inoltre, provveduto all'immediata applicazione di tutte i provvedimenti aventi riflessi sul trattamento economico nonché delle procedure concorsuali nazionali ivi comprese quelle relative al personale PNRR.

La Direzione ha curato, altresì, l'attività concernente i prestiti richiesti dal personale dipendente, attraverso il ricorso alla cessione del quinto dello stipendio ed alla delegazione di pagamento e gli adempimenti a carico del terzo pignorato.

Rimborso del trattamento economico relativo al personale proveniente da altre amministrazioni o enti.

La Direzione generale è competente in materia di rimborsi del trattamento economico corrisposto al personale, in posizione di comando, distacco o altra analoga posizione, proveniente da altre amministrazioni pubbliche.

Le principali tipologie di utilizzo del predetto personale riguardano:

- personale comunale comandato presso gli Uffici del Giudice di Pace ai sensi della legge n. 468 del 1999;
- altro personale comandato a seguito di provvedimenti della Direzione Generale del Personale e della Formazione, sulla base di altre disposizioni di rango primario;
- personale applicato presso le sezioni di polizia giudiziaria ai sensi dell'art. 5, comma 2, delle disp. att. c.p.p.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 566 di 929

Trattamento economico accessorio

La Direzione generale ha provveduto a curare tutte le attività volte ad assicurare la corresponsione del trattamento economico accessorio spettante al personale dell'Amministrazione giudiziaria in servizio presso l'amministrazione centrale e presso tutti gli uffici giudiziari.

Tali attività riguardano, in particolare, gli emolumenti di seguito indicati.

- Straordinario e Fondo unico di amministrazione

  L'attività è consistita nella predisposizione dei decreti ministeriali relativi allo straordinario per processi penali di particolare rilevanza ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 320/87 convertito con legge n. 401/87, e per il lavoro straordinario svolto dal personale della DNA e delle DDA, ai sensi dell'articolo 13, comma 10 del D.L. n.367/91 convertito con legge n. 8/92, per un totale complessivo di risorse gestite pari ad euro 3.129.391.

  Si è provveduto alla predisposizione della richiesta, al Ministero dell'economia e delle finanze, delle risorse occorrenti per la liquidazione delle altre prestazioni di lavoro straordinario (art. 12, quarto comma D.P.R. n.344/1983) per un totale complessivo pari ad euro 1.519.829 nonché per l'adozione del corrispondente D.P.C.M. autorizzativo.

  Per tali emolumenti sono state in parte ripartite ed assegnate, attraverso le procedure previste in materia di cedolino unico, le risorse tra le diverse articolazioni centrali e periferiche dell'amministrazione.

  Sono state curate, inoltre, le richieste le richieste di straordinario per servizi di carattere elettorale per le consultazioni elettorali del 25 settembre, quelle relative ai referendum abrogativi ex art. 75 Cost. del 12 giugno, alle elezioni suppletive del 16 gennaio, oltre alle consultazioni regionali ed amministrative svoltesi contemporaneamente alle predette consultazioni e per le attività della Corte Suprema di Cassazione, di registrazione ed elaborazione dei dati e conteggi relativi alla legittimità delle sottoscrizioni referendarie ex art. 75 della Costituzione.

  La Direzione ha, altresì, predisposto l'apposito decreto interministeriale di attuazione per l'anno 2022 e provveduto all'assegnazione delle relative risorse finanziarie (€ 5.651.846 lordo dipendente) agli uffici giudiziari per le prestazioni di lavoro straordinario volto a fronteggiare le imprevedibili esigenze di servizio volte al conseguimento degli obiettivi, in materia di efficienza del sistema giudiziario e celere definizione delle controversie, di cui all'art. 37, comma 11, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 come modificato e integrato dall'art. 1, comma 494, della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 567 di 929

La Direzione ha ulteriormente predisposto la relazione tecnico finanziaria relativa all'accordo 11 aprile 2022 relativo agli sviluppi economici all'interno delle aree, le relazioni tecnico finanziarie relative alle ipotesi di accordo inerenti al fondo risorse decentrate per gli anni 2020 e 2021 nonché quella relativa all'accordo per la retribuzione di risultato dei dirigenti non generali del 13 gennaio 2022.

- Trattamento di missione e trasferimenti

  La Direzione ha provveduto, nel corso dell'anno 2022, a curare la gestione delle attività amministrative-contabili conseguenti all'esecuzione dell'ordinativo di fornitura della durata di 12 mesi, in adesione all'accordo quadro – 3^ edizione (ex art. 59, comma 8, del d.lgs. 163/06), nonché ad attivare, al fine di garantire continuità al servizio trasferte, un nuovo ordinativo di fornitura nel mese di settembre dell'anno 2022 della durata di 36 mesi in adesione all'accordo quadro – 4^ edizione, con il ricorso, in entrambi gli ordinativi alla Piattaforma Consip per la fornitura dei servizi di gestione integrata delle trasferte di lavoro nazionali ed estere del personale.

  La gestione del servizio, nell'ambito dell'organizzazione giudiziaria, ha comportato la ripartizione e assegnazione delle risorse per le esigenze degli uffici giudiziari attraverso l'emissione di circa 182 ordini di accreditamento per missioni nazionali e indennità di trasferimento nonché attraverso un monitoraggio costante de rispetto dei limiti di spesa di cui all'art. 6, comma 12 del D.L. n.78/2010.

  Si è provveduto, inoltre, ad emettere 391 mandati di pagamento per la liquidazione del trattamento di missione al personale in servizio presso il Dipartimento e per il personale estraneo componente delle commissioni di concorso.

  Nel complesso tale attività ha comportato la gestione di risorse per circa euro 1.815.000,00.

Buoni pasto

Tale attività è connessa all'adesione alla convenzione Consip buoni pasto elettronici edizione 9 con relativa sottoscrizione degli ordinativi diretti di acquisto con i fornitori aggiudicatari del servizio per i 12 lotti di interesse, al fine di garantire le esigenze relative al personale amministrativo e di magistratura in servizio presso l'intero territorio nazionale per una durata di 24 mesi ed un importo complessivo superiore ai 24 milioni di euro.

Il servizio prevede l'assegnazione delle risorse, con due ordini di accreditamento a cadenza quadrimestrale, in favore dei funzionari delegati, attraverso il ricorso a due distinti capitoli di

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 568 di 929

spesa, ove trovano allocazione le risorse finanziarie occorrenti per la concessione dei buoni pasto al personale amministrativo e al personale di magistratura, per la successiva emissione delle richieste di approvvigionamento inoltrate a livello distrettuale, con duplicazione degli ordini di accreditamento per i capitoli interessati.

La menzionata attività viene condotta attraverso un costante monitoraggio della spesa dei ticket a livello nazionale allo scopo di consentire l'adeguamento delle risorse in relazione alle effettive necessità dei singoli Uffici, evitando che rimangano sulle aperture di credito cospicui fondi inutilizzati.

La Direzione provvede, inoltre, all'emissione delle richieste di approvvigionamento necessaria per il successivo caricamento delle card elettroniche a tutto il personale delle Direzioni generali appartenenti al Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi ed alla successiva liquidazione delle fatture in favore delle ditte fornitrici del servizio tramite l'utilizzo di procedura elettronica dedicata.

Si è provveduto inoltre ad effettuare una serie di attività specifiche opportunamente dedicate sia alla nuova emissione/sostituzione delle card e sia all'individuazione nominativa e numerica del personale interessato alla restituzione dei buoni scaduti alle società fornitrici, procedura che ha permesso il riaccredito dei buoni direttamente sulle tessere dei dipendenti richiedenti.

Nel complesso tale attività ha comportato, per l'esercizio 2022 la gestione di risorse per circa 31 milioni di euro con l'emissione di 247 ordini di accreditamento e n. 149 ordini di pagamento.

- Sussidi al personale

  Per quanto concerne tale servizio, si evidenzia che in considerazione del PDG adottato nell'anno 2017 e contenente i nuovi criteri per l'erogazione dei sussidi in favore del personale, nel corso dell'anno 2022 sono stati liquidati, a seguito della verifica dei previsti presupposti, i sussidi in favore del personale dipendente per un ammontare di circa 48.118,00 euro.

Altre assegnazioni e pagamenti

La Direzione generale ha svolto, inoltre, ogni altra attività volta ad assicurare, anche a livello nazionale, la corresponsione di emolumenti o pagamenti in genere, anche previdenziali e fiscali, previsti da particolari disposizioni, attraverso pagamenti diretti da parte

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 569 di 929

dell'amministrazione centrale o assegnazione di risorse in favore dei funzionari delegati, secondo la soluzione gestionale più idonea in termini di efficienza.

Tra questi si segnalano, in particolare:

- l'indennità di amministrazione liquidata al personale comandato presso gli Uffici giudiziari con conseguente emissione di ordini di accreditamento a favore dei funzionari delegati, nonché per il versamento Irap alle regioni;
- l'indennità ai componenti togati e agli esperti dei Tribunali Superiore e Regionali delle Acque Pubbliche spettante ai sensi della L. 704/1959;
- l'indennità a favore dei Commissari agli usi civici ai sensi dell'art. 38 L. 1766/1927;
- il riconoscimento dei gettoni di presenza per le commissioni di garanzia elettorale con l'emissione dei provvedimenti di liquidazione del compenso spettante ai componenti non togati dei Collegi regionali di garanzia elettorale istituiti presso le Corti d'Appello di cui alla legge 515/1993;
- l'onorario giornaliero ai componenti e agli esperti degli uffici elettorali che si costituiscono presso gli uffici giudiziari in occasione delle elezioni con conseguente assegnazione delle occorrenti risorse finanziarie in favore dei funzionari delegati;
- la liquidazione dei gettoni di presenza in favore del personale addetto alla sorveglianza durante l'espletamento delle prove concorsuali nonché i compensi spettanti ai componenti le commissioni di concorso; tale attività è risultata particolarmente gravosa in ragione dell'emissione di quasi 2.000 mandati di pagamento fino alla data odierna. La predetta attività continuerà ad esser scolta anche nel corso del 2023.
- la gestione delle competenze accessorie spettanti agli eredi del personale deceduto per l'intero territorio nazionale

Ciascuno dei pagamenti disposti in favore del personale comporteranno, al termine del corrente anno, consistenti attività concernenti il conguaglio fiscale e previdenziale.

Nel corso del 2022 sono state realizzate le procedure connesse alla liquidazione dell'indennità spettanti ai partecipanti ai progetti formativi di perfezionamento in attuazione dell'art. 73, comma 1, del decreto-legge 21/6/2013, n. 69, per l'anno 2021 con emissione dei relativi ordini di accreditamento in favore dei funzionari delegati e con il trasferimento dei fondi al Segretariato generale della giustizia amministrativa.

La Direzione ha provveduto, nel corso dell'anno, a seguito dell'adesione alla procedura di gara per l'affidamento dei servizi inerenti alle coperture assicurative gestita da Consip, alla stipula del contratto concernente la copertura assicurativa Kasko ed Infortuni ai dipendenti in

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 570 di 929

trasferta ed autorizzati all'uso del mezzo proprio, con corrispondente liquidazione dei premi a seguito di ricognizione, a livello nazionale, dei percorsi chilometrici.

Si è, altresì, provveduto alla pubblicazione, attraverso l'utilizzo del sito istituzionale del dicastero, delle informazioni inerenti all'aggiudicazione di tali servizi, in ottemperanza a quanto previsto dalle disposizioni in materia di obblighi di pubblicità e trasparenza ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 190/2012.

Conto annuale

Sono stati svolti tutti i necessari adempimenti connessi alla predisposizione del Conto Annuale e della Relazione al conto annuale, previsti dal Titolo V del d.lgs. 165/01, effettuate attraverso il sistema SICO (Sistema Conoscitivo del personale) del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ivi compresa l'attività di coordinamento degli Uffici del Ministero coinvolti.

Attività connesse al contenzioso

La Direzione generale ha fornito, alla competente Direzione generale degli affari giuridici e legali, numerosi conteggi e relazioni per supportare la difesa dell'Amministrazione nelle materie inerenti al trattamento economico fondamentale e accessorio.

Ha provveduto, inoltre, all'esecuzione di giudicati in materia di competenze accessorie e altri pagamenti connessi ed ha curato le attività di recupero conseguenti la riforma, in favore dell'amministrazione, di sentenze eseguite in primo grado.

Sono stati, inoltre, emessi, più di 120 provvedimenti relativi al pagamento delle spese di giudizio e di consulenza tecnica, al rimborso delle spese legali in favore del personale, di cui all'art. 18 del D.L. 25/03/1997 n. 67, convertito con la legge 23/05/1997, n. 135, e all'esecuzione di sentenze pronunciate dal giudice del lavoro nei confronti dell'amministrazione per le materie di competenza della Direzione per un importo di oltre 380.000,00 euro.

Interessi e rivalutazioni

Una complessa attività, in termini di procedure e di volumi, viene eseguita per la liquidazione degli interessi (o, in via alternativa, della rivalutazione) spettanti al personale amministrativo e di magistratura ordinaria, in servizio su tutto il territorio nazionale, a seguito della

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 571 di 929

corresponsione di somme derivanti dall'esecuzione di provvedimenti giudiziari e dell'amministrazione.

Nel corso dell'anno sono stati esaminati circa 3.000 fascicoli e conclusi oltre 2.000 procedimenti, a cui hanno fatto seguito n. 63 provvedimenti di liquidazione per un totale complessivo liquidato di oltre 50.000,00 euro.

L'attività è stata, inoltre, caratterizzata dall'emissione di n. 22 provvedimenti amministrativi finalizzati al recupero di somme derivanti da sentenze pronunciate in sede di appello e legittimità per un importo complessivo di oltre 30.000,00 euro.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 572 di 929

DIPARTIMENTO
PER LA TRANSIZIONE DIGITALE DELLA GIUSTIZIA, L'ANALISI STATISTICA E LE POLITICHE DI COESIONE

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 573 di 929

DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI INFORMATIVI AUTOMATIZZATI (DGSIA)

1. INTRODUZIONE

Il presente documento è volto ad illustrare la strategia e le prospettive dell'innovazione e della informatizzazione del Ministero della giustizia e le attività realizzate nel corso dell'anno 2022.

2. STRATEGIA PER LA TRANSIZIONE DIGITALE 2022-2026

Nel corso del 2022 è stata avviata, per la prima volta nella storia del Ministero, la definizione di una strategia pluriennale per la transizione digitale del Ministero della giustizia.

In particolare, la Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati (DGSIA), in qualità di ufficio responsabile per la transizione digitale, ha coordinato lo sviluppo della **"Strategia per la transizione digitale 2022-2026 del Ministero della giustizia"**, raccogliendo la prospettiva dei portatori di interesse per definire una visione organica degli obiettivi che guideranno i progetti in ambito digitalizzazione, colmando le distanze tra le aspettative degli utenti, le procedure e i sistemi attuali.

Lo sviluppo della strategia per la transizione digitale 2022-2026 poggia sull'analisi e sull'integrazione di molteplici fonti normative e documentali provenienti sia dai portatori di interesse dell'ecosistema giustizia che da quelli nazionali e internazionali.

È importante sottolineare come la strategia per la transizione digitale sia stata guidata, in ambito giustizia e digitalizzazione, dalle seguenti direttrici strategiche del Ministero:

- l'avanzamento nelle politiche di digitalizzazione sia nell'ambito della giurisdizione sia in quello dell'attività amministrativa;
- il miglioramento della qualità delle procedure amministrative;
- l'ottimizzazione del livello di erogazione del servizio Giustizia;
- l'avvicinamento della giustizia alle esigenze dei propri utenti;
- il rilancio di una cooperazione internazionale rafforzata.

In sintesi, la visione della strategia per la transizione digitale può essere racchiusa in questa espressione: *"Rendere maggiormente efficace ed efficiente l'amministrazione della giustizia attraverso la digitalizzazione grazie ad un'infrastruttura tecnologica moderna, resiliente, sostenibile ed in grado di soddisfare i bisogni attuali oltre ad abilitare in modo agile le evoluzioni future"*

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 574 di 929

A partire da questa visione, la strategia per la transizione digitale 2022-2026 identifica quattro categorie di **obiettivi strategici**: obiettivi rivolti agli utenti interni; obiettivi indirizzati verso gli utenti esterni; obiettivi di adeguamento infrastrutturale, tecnico e amministrativo; obiettivi organizzativi.

a) ***Obiettivi rivolti a magistrati ed utenti interni al Ministero****:*

- migliorare e completare il livello di digitalizzazione dei processi civile e penale e dei sistemi della giustizia telematica in tutte le sue articolazioni;
- mettere a disposizione banche dati, nuovi sistemi documentali e piattaforme di analisi dati per semplificare l'accesso alle informazioni e trasformare l'informazione in conoscenza, facendo leva su tecniche di Intelligenza Artificiale;
- sviluppare ed evolvere la funzione statistica per lo svolgimento di attività di rilevazione, controllo e gestione dei dati in materia civile, penale e amministrativo-contabile;
- migliorare il livello di automazione e semplificazione delle procedure gestionali e amministrative;
- migliorare la capacità del Ministero di scambiare informazioni con altri Enti nazionali e internazionali e di integrare nelle soluzioni informatiche del Ministero e delle altre Pubbliche Amministrazioni i reciproci servizi e banche dati.

b) Obiettivi indirizzati verso l'utenza esterna:

- consentire un rapido accesso e la semplicità nella consultazione della documentazione processuale e dei certificati, garantendone la reperibilità in formato digitale;
- facilitare l'accesso ai servizi offerti dal Ministero della giustizia, migliorare l'esperienza di fruizione e semplificare – in sicurezza – le modalità di autenticazione;
- arricchire i canali di comunicazione dal Ministero verso il cittadino e l'utenza qualificata, aumentando il livello di chiarezza e di tempestività delle comunicazioni;
- migliorare l'esperienza dell'utente e massimizzarne l'utilità percepita, minimizzando i requisiti informativi da inserire all'atto di compilazione, recependo quanto previsto dal principio *once only*, che esula il Ministero nella richiesta di informazioni già fornite.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 575 di 929

c) Obiettivi di adeguamento infrastrutturale, tecnico, della sicurezza:

- efficientare la sicurezza informatica, mitigandone al contempo il rischio connesso alla gestione degli accessi, alla protezione dei dati sensibili, alla vulnerabilità e alla conseguente esposizione ad attacchi informatici;
- garantire sul territorio nazionale un adeguato livello di connettività per l'accesso alla rete dall'interno degli uffici e dall'esterno, sia per le sale *server* che per gli uffici giudiziari;
- aumentare le prestazioni e il livello di flessibilità e di scalabilità del comparto tecnologico, a garanzia di adeguati livelli di servizio degli applicativi e di minimizzazione del rischio di discontinuità applicativa;
- consolidare e potenziare le attuali sale *server* al fine di garantire un maggior livello di sicurezza, di efficienza e di sostenibilità delle stesse, nonché introdurre soluzioni *Cloud*;

d) Obiettivi organizzativi:

- massimizzare la capacità tecnico-amministrativa del Ministero nella gestione operativa e nel governo della trasformazione digitale;
- promuovere lo sviluppo di competenze amministrative e tecniche per il personale, insieme a piani di formazione personalizzati e per la valorizzazione del capitale umano.

La strategia per la transizione digitale 2022-2026, come rappresentato nella seguente figura, è articolata su tre livelli gerarchici:

- **livello 1 – "Ambiti di intervento"**: identifica i quattro Ambiti funzionali e tecnici su cui la strategia per la transizione digitale si focalizza al fine di raggiungere gli obiettivi strategici;
- **livello 2 – "Aree di intervento"**: identifica le dodici Aree funzionali in cui si declinano gli Ambiti di intervento definiti al livello 1. Per ogni Area è stato identificato un indicatore che permette di monitorare i risultati ottenuti nel tempo. Nell'insieme, questi dodici indicatori permettono di valutare l'avanzamento nel tempo della strategia di trasformazione digitale;
- **livello 3 – "Linee di intervento"**: identifica trentasette insiemi omogenei per dominio di interventi definiti per raggiungere gli obiettivi della strategia di trasformazione digitale entro il 2026.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 576 di 929

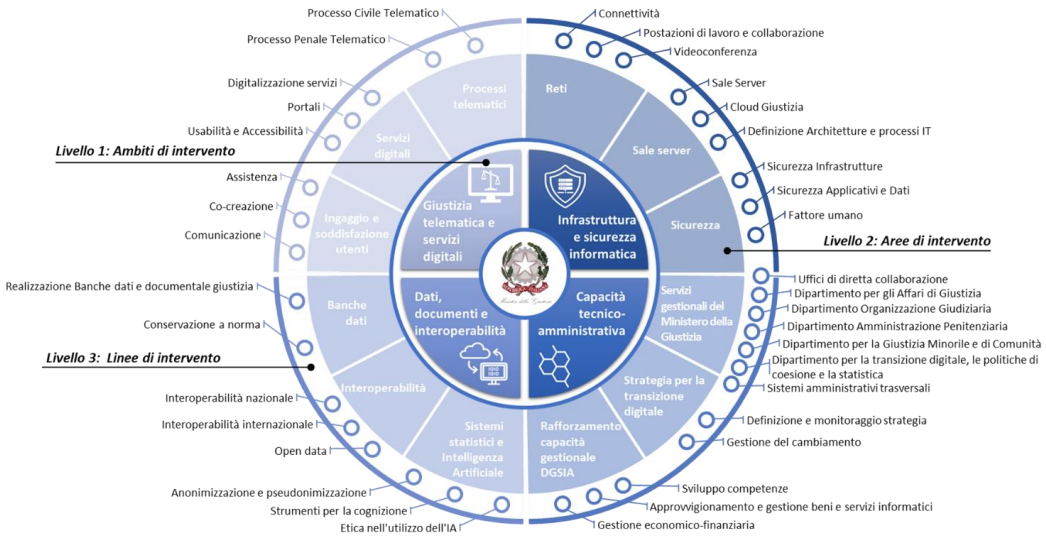


Figura 1 - Struttura della strategia per la transizione digitale 2022-2026

3. INNOVAZIONI ORGANIZZATIVE E TECNOLOGICHE

Innovazioni organizzative

La DGSIA ha avviato un profondo processo di cambiamento per l'accelerazione dei progetti di trasformazione digitale, anche in ottica degli sfidanti obiettivi previsti dal PNRR per il 2023 e per il 2026, che richiedono una struttura in grado di fare fronte in maniera agile e resiliente ai cambiamenti in atto.

Tale processo è stato attuato secondo i seguenti principi guida:

- **Efficacia**: rafforzamento della capacità di gestione delle progettualità e miglioramento delle interazioni con i portatori di interesse.
- **Efficienza:** ottimizzazione e distribuzione dei carichi di lavoro ampliando la capacità di fare fronte all'aumento della numerosità e complessità dei progetti.
- **Competenza:** *reskilling***,** sviluppo e valorizzazione delle competenze del personale.
- **Monitoraggio:** analisi e miglioramento continuo.

In linea con gli ambizioni obiettivi da perseguire, il nuovo modello organizzativo, disposto con il DM del 13/08/2022, prevede la seguente articolazione:

- **Ufficio I – Dati, documenti e interoperabilità**, nuova area costituita ai fini della progettazione e sviluppo di sistemi, soluzioni e servizi digitali per la valorizzazione del dato per la gestione documentale, per servizi trasversali di interoperabilità con le

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 577 di 929

piattaforme e le banche dati nazionali, per deposito, notifiche ed altri servizi trasversali della giurisdizione digitale civile, penale e di legittimità; archivi e conservazione a norma; definizione di *standard* e linee guida a supporto dello sviluppo della funzione statistica, in raccordo con DGSTAT.

- **Ufficio II – Giurisdizione digitale civile e Ufficio III – Giurisdizione digitale penale:** derivanti dalla riorganizzazione delle "area civile e penale territoriale" e "area civile e penale nazionale", le nuove aree si occuperanno della programmazione, gestione della domanda, progettazione e sviluppo dei sistemi informativi automatizzati perla giurisdizione rispettivamente civile e penale sia di merito che di legittimità e delle esigenze in ambito delle Amministrazioni nazionali.
- **Ufficio IV – Dipartimenti, uffici centrali e sistemi amministrativi**: nuova area che accentra le competenze precedentemente distribuite su più uffici e dedicata alla programmazione, gestione della domanda, progettazione e sviluppo dei sistemi informativi automatizzati per gli uffici di diretta collaborazione del Ministro, dei Dipartimenti del Ministero della giustizia, degli Archivi notarili e dei sistemi amministrativi.
- **Ufficio V – Supporto alla transizione digitale**: l'area ha un obiettivo più ampio rispetto al passato per l'attuazione delle linee strategiche del Codice dell'amministrazione digitale, per la definizione di linee guida tecnologiche, per monitorare i progetti strategici per la transizione digitale e per occuparsi della comunicazione operativa.
- **Ufficio VI – Sale server e *cloud***: le competenze dell'area sono state riviste e maggiormente focalizzate sui temi afferenti a tutte le sale server (es. consolidamento) e alla definizione e *governance* della strategia *cloud*.
- **Ufficio VII – Reti e postazioni di lavoro**: all'area sono state affidate responsabilità specifiche su tematiche verticali quali soluzioni per stazioni di lavoro, produttività individuale, collaborazione, lavoro ed accesso remoto.
- **Ufficio VIII – Sicurezza informatica**: nuova area costituita al fine di presidiare in modo efficace un ambito prioritario quale quello della sicurezza informatica che richiede competenze specialistiche ed un costante raccordo con l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale.
- **Ufficio IX – Programmazione e acquisizione beni, servizi e lavori:** la nuova area accentra e rafforza competenze e responsabilità determinanti per la corretta programmazione e gestione dei fabbisogni finanziari ed acquisitivi in ambito ICT.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 578 di 929

Inoltre, l'area ha la responsabilità in materia di organizzazione, qualificazione, gestione e sviluppo delle risorse umane delle strutture centrali e territoriali della DGSIA e su tematiche trasversali quali accesso, trasparenza e prevenzione della corruzione.

Innovazioni tecnologiche

Cloud Privato

Al fine di supportare il processo di digitalizzazione, sono stati avviati studi e valutazioni tecniche per la realizzazione di una infrastruttura di *Cloud* Privato, su 4 poli nazionali (Milano, Roma, Napoli, Palermo), con finalità di scalabilità e sicurezza. La nuova progettazione tiene in considerazione la necessità di indirizzare tematiche di *Disaster Recovery e Business Continuity*, oltre ad avere dei sistemi scalabili e moderni. La prima fase di sperimentazione di questa infrastruttura su Roma e Napoli ha messo in evidenza, la fattibilità del progetto su scala nazionale, da ampliare con temi applicativi moderni, per realizzare applicazioni "*cloud-native*" con un'ottica digitale, di *multi-device* e di interoperabilità. L'architettura applicativa progettata è abilitante al progetto di *Content Management* unico (per la gestione di tutte le tipologie di file), al nuovo processo telematico ed al completamento dei progetti di consolidamento del distrettuale al "centro". A tal fine, per la prima volta è stato avviato un importante e strutturato lavoro di analisi di dettaglio dello stato delle infrastrutture fisiche (mura, accessi fisici, dislocazione spazi, ecc.) e degli impianti (condizionamento, elettrico, antincendio, ecc.) di tutte le sale server a conclusione del quale saranno disponibili le informazioni necessarie.

Per poter realizzare questo modello di *Private Cloud* è stato necessario avviare anche un progetto di creazione di una rete in fibra ottica dedicata di interconnessione tra i quattro data center nazionali.

Sistemi di conoscenza DATA LAKE

Nel contesto del **PNRR - investimento 1.6.2,** in relazione alle tematiche di informatizzazione e digitalizzazione, nel corso dell'anno sono proseguite le attività di ricerca e analisi in collaborazione con il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (CINI) attivate nell'ambito della convenzione con la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI), orientate a definire le specifiche funzionali dei sistemi da sviluppare successivamente nell'ambito del progetto per la realizzazione del "*Data Lake* Giustizia", che si colloca

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 579 di 929

nell'ambito del quadro delle politiche dell'Unione europea riguardo alla "Strategia europea dei dati" e del Partenariato Globale sull'Intelligenza artificiale (*Global Partnership on Artificial Intelligence*). Il progetto prevede la futura realizzazione di sei nuovi sistemi di conoscenza, basati su una piattaforma di raccolta dei dati, che hanno lo scopo di estrarre la conoscenza contenuta nel patrimonio documentale e nei dati pubblici esterni al dominio Giustizia. In particolare, si prevede la realizzazione dei seguenti sistemi:

- anonimizzazione sentenze civili e penali;
- monitoraggio lavoro uffici giudiziari;
- analisi orientamenti giurisprudenziali ambito civile;
- analisi orientamenti giurisprudenziali ambito penale;
- statistiche avanzate su processi civili e penali;
- identificazione rapporto vittima-autore.

Multivideo - conferenza

Il progetto prevede il passaggio da una tecnologia analogica ad una tecnologia digitale, che si avvale di **apparati robotizzati e dell'uso di domotica**, consentendo così non solo la **gestione da una unica nuova sala** di Regia delle attività necessarie per lo svolgimento delle udienze con collegamenti in multivideo conferenza, ma altresì la rilevazione da remoto – ed ove possibile la risoluzione – di eventuali problematiche sugli impianti anche nei tempi in cui gli stessi non sono impiegati per le udienze.

In ambito penitenziario, la diffusione della MVC rientra tra le differenti progettualità avviate per consentire la realizzazione dell'obiettivo di fronteggiare la pandemia senza compromettere le condizioni di salute dei detenuti e del personale interno. Al riguardo, ad oggi **sono state allestite oltre 446 salette nelle sedi carcerarie**, circa **350 aule giudiziarie** connesse con la previsione di allestire ulteriori 43 salette.

Il successo della soluzione è evidenziato dall'intenso uso delle aule MVC, dove si registra una **media giornaliera di circa 90 sessioni/giorno di utilizzo** con un picco 150 sessioni e 46 sedi connesse in contemporanea. Si raggiunge una **disponibilità del servizio del 99,97%** che provoca una continua richiesta di realizzazione di nuove aule MVC per far fronte alla richiesta.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 580 di 929

Didattica a distanza per i detenuti

Con il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria è stata realizzata una sperimentazione con l'Università di Sassari per la didattica a distanza per detenuti.

Il progetto si occupa dell'implementazione di un modello unificato ed omogeneo, sicuro e controllato, per garantire le attività di *e-learning* dei corsi universitari in favore delle persone detenute nelle varie strutture penitenziarie.

Si tratta di un sistema di *Virtual Desktop*. Il progetto prevede l'installazione di postazioni ad uso dei soggetti reclusi sia per studio che per lavoro. Le stesse saranno dislocate presso aule o sale comuni con un accesso ai *virtual desktop* regolamentato, senza la possibilità di modificare o alterare la configurazione delle postazioni di lavoro assegnate.

Le politiche di sicurezza applicate consentiranno al singolo utente detenuto l'utilizzo dei soli siti per i quali si è ricevuta preventiva autorizzazione da parte della Direzione dell'istituto penitenziario, in accordo con la Direzione generale detenuti e trattamento.

Riguardo ai corsi universitari, ogni detenuto ha un proprio percorso universitario, di conseguenza verrà rilasciata una utenza personale per collegarsi ed accedere alle *virtual app* garantendo continuità anche in caso di trasferimento.

La sperimentazione si è conclusa positivamente ed è prevista la diffusione della soluzione adottata con la Sardegna su tutto il territorio nazionale.

Anche per la didattica a distanza relativa alla scuola primaria e scuola secondaria di primo e secondo grado si è previsto l'allestimento di aule studio presso gli Istituti penitenziari, attraverso un *kit* costituito da personal computer, *webcam*, microfono direzionale, televisore a colori 65', diffusori acustici e il collegamento verso la scuola attraverso Microsoft Teams.

Sale Server

La distribuzione su tutto il territorio nazionale di una molteplicità di sale server ha da tempo determinato l'Amministrazione a destinare significative risorse nella realizzazione di un progetto di razionalizzazione, consolidamento, potenziamento e messa in sicurezza delle stesse.

In particolare, nel 2022 è stato avviato per la prima volta un importante e strutturato lavoro di analisi di dettaglio dello stato delle infrastrutture fisiche (mura, accessi fisici, dislocazione spazi, ecc.) e degli impianti (condizionamento, elettrico, antincendio, ecc.) di tutte le sale server.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 581 di 929

L'obiettivo prefissato è, da un lato, di attuare delle politiche di *Business Continuity* e *Disaster Recovery* e, dall'altro, di garantire alle sale server nazionali il livello Tier 3, secondo gli *standard* internazionali, e aderire al progetto PSN per i dati non giudiziali. Nel corso del 2023, verrà ripreso il progetto di consolidamento delle sale distrettuali in quelle nazionali, per garantire un adeguato livello di sicurezza dei dati e delle infrastrutture.

Infine, con riferimento al modello di gestione delle applicazioni, è stato avviato un progetto per la creazione di una soluzione di *Private Cloud* di Giustizia che si appoggia sui quattro *Data Center* nazionali (MI, RM, NA, PA) con siti replicati per migliorare le *performance* e garantire una *Business Continuity*. Per poter realizzare questo modello di *Private Cloud* è stato necessario avviare anche un progetto di creazione di una rete in fibra ottica dedicata di interconnessione tra i quattro *data center* nazionali.

Connettività e cablaggi

In termini di Connettività e Banda, il punto di uscita Internet nel *data center* di Napoli, con linea primaria e secondaria, è stato affiancato da un secondo punto di uscita in Milano, sia per poter bilanciare il traffico, sia per avere un'alternativa della connettività Internet in caso di eventi catastrofici (*Disaster Recovery*). Inoltre, è stato previsto un possibile progetto per creare delle uscite Internet dedicate al traffico generato dagli strumenti di collaborazione (es. Office, Teams, Mail, …) nei principali palazzi di giustizia, andando ad alleggerire la banda primaria, progetto analogo per le sale server con traffico dedicato.

Al fine di fronteggiare il considerevole aumento di richiesta di banda per il flusso di dati, è stato avviato un importante percorso di **Cablaggio Strutturato**, cioè il rifacimento delle reti degli edifici, per tutto il mondo giustizia, anche penitenziario e minorile. Ad oggi le attività di cablaggio sono in corso di esecuzione su tutto il territorio nazionale.

Parallelamente, nel gennaio 2022 è stato fatto partire un progetto di Fibra Ottica per tutti i palazzi, edifici ed istituti di pena, con l'obiettivo di:

- **Sedi DOG e DGMC**: coprire 639 sedi delle 802 con collegamento in fibra ad alta velocità, rispetto alle attuali 258, con un **aumento della copertura in fibra del 248%.** Per le restanti 163 sedi, su 99 si farà uno studio per valutare la fibra, su 59 connettività massima in rame e per 5 sedi un ponte radio, solo su necessità.
- **Sedi DAP:** coprire 207 sedi delle 240 sedi con collegamento in fibra ad alta velocità, rispetto alle attuali 152, con un **aumento della copertura in fibra del 136%**. Per le

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 582 di 929

restanti 33 sedi, su 13 si farà uno studio per valutare la fibra, su 15 connettività massima in rame e per 5 sedi un ponte radio, solo su necessità.

Infine, nel gennaio 2022, è stato avviato un progetto sale server in alta connettività per avere una connessione in fibra ad alta velocità tra le quattro sedi nazionali di Roma, Milano, Napoli e Palermo e con una possibilità ulteriore, su base necessità future, di creare degli anelli in fibra ottica su Roma per connettere le Sale Server di Giustizia di Roma, del Casellario, della DNAA, del DAP e Cassazione.

WI-FI

Nel gennaio 2022, è stato avviato uno studio con l'Ufficio Reti della DGSIA al fine di progettare una rete Wi-Fi in totale sicurezza, con il supporto del CINI. Il progetto ha definito una soluzione di un WiFi Sicuro per la rete RUG, con il supporto di una infrastruttura di NAC (Network Access Contro), ed una per il WiFi Pubblico (*guest*). Nella seconda metà del 2022, sono stati avviati i primi progetti pilota del WiFi in Cassazione e DGSIA, per poi prevedere un piano di distribuzione sul territorio, anche connesso ai progetti di Cablaggio Strutturato.

Il progetto consentirà di superare l'attuale limite degli edifici di rilevanza storica dove la possibilità di attivare dei punti rete a muro si scontra con la necessità di preservare il valore storico strutturale degli ambienti interni. Un esempio tra tutti è la sede della Cassazione dove l'architettura degli uffici non consente di intervenire con lavori di adeguamento.

Tribunale Smart – Udienza Virtuale

L'ambito prevede, con particolare riferimento all'area civile, la costituzione di aule virtuali con la dotazione di adeguati strumenti *software* e *hardware* per permettere l'esecuzione di udienze virtuali, in modalità *online* ed ibrida, integrati con la Consolle del Magistrato, al fine di agevolare la successiva trasmissione e pubblicazione all'interno del fascicolo informatico.

Alla realizzazione della progettualità nelle regioni del mezzogiorno concorrono i fondi del Programma Operativo Nazionale *Governance* e Capacità Istituzionale 2014-2020 (Assi 5-6-7) integrato dalle risorse del programma **REACT-EU.**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 583 di 929

Banca Dati Nazionale dei provvedimenti

La "Banca Dati nazionale dei provvedimenti" prevede di implementare un *repository* del patrimonio di dati presente nei registri civili, valorizzandoli attraverso l'utilizzo **dell'intelligenza artificiale:**

- **Repository nazionale**: sistema informativo che raccolga e consenta di archiviare set di dati non elaborati di grandi dimensioni e di varia tipologia (es. testo, immagini, documenti);
- **Modello di Intelligenza artificiale**: algoritmi supervisionati basati sull'interpretazione del linguaggio naturale (NLP) al fine di implementare funzionalità di ricerca avanzata delle sentenze, delle massime e dei principi di diritto non basate esclusivamente sulla ricerca testuale.
- **Banca dati digitale conciliativa** fruibile sia dagli operatori interni (magistrati, tirocinanti, ecc.) e sia esterni (avvocati, professionisti, ecc.)

I primi due interventi sono analoghi a quanto previsto nel PNRR per la Banca Dati dei Provvedimenti ma non sono finanziati dal Programma Europeo. Vista l'importante esigenza espressa dal territorio la commissione ha ritenuto importante finanziarli. Per gli obiettivi del fondo React-EU si prevede la realizzazione dell'infrastruttura e dei modelli di ricerca e navigazione evoluti di Intelligenza Artificiale.

INFORMATIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

Informatizzazione

Acquisto PC e dotazioni informatiche

All'inizio dell'anno sono stati effettuati acquisti di dotazioni informatiche per quantità mai registrate in precedenza; tale esigenza è maturata dalla concomitanza tra **i nuovi ingressi del personale UPP**, con le prime 8.171 forniture dell'ufficio **del processo del PNRR di inizio 2022**, e le esigenze di smart working e sostituzioni ordinarie per obsolescenza. Inoltre, in vista dell'ingresso di ulteriori 8200 unità UPP e di altre 5.400 figure tecniche, si è provveduto all'acquisto di:

- 32.400 PC portatili
- 20.600 PC desktop
- 20.600 Scanner

L'incremento gestito nell'arco di pochi mesi è stato pari **al 200% degli acquisti effettuati nel triennio precedente**.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 584 di 929

Inoltre, per agevolare il processo di "*on-boarding* del personale UPP si è provveduto a:

- definire un nuovo processo di installazione e configurazione automatica dei PC portatili, tramite una soluzione denominata "AutoPilot" che ha consentito di incrementare il numero delle **configurazioni giornaliere da 10 a oltre 450;**
- definire un nuovo contratto con il Poligrafico che ha permesso agli utenti di ricevere **le *smart card* CMG** (Carta Multi Servizi della Giustizia) in tempi decisamente più rapidi rispetto ai tempi ordinari, superando il problema delle carte sostitutive;
- in collaborazione con la Direzione Generale Risorse Materiali e Tecnologiche, a dotare il personale UPP di Router Portatile (20 GB) al fine di consentire lo svolgimento dello *smart working* o comunque il lavoro in ufficio senza vincoli.

Posta Elettronica Ordinaria e Certificata

Con riferimento alla posta elettronica ordinaria, nel primo semestre 2022 sono state migrate 120.000 caselle di posta personali ed è incorso di svolgimento la migrazione di 13.000 caselle degli uffici.

Sempre entro giugno 2022, sono stati migrati i 12 domini di PEC, le 10.441 caselle PEC, comprensive dei messaggi in esse contenuti, e di 41.585 utenti associati, ai quali è stato garantito un supporto per il recupero della *password*.

Assistenza e Service Desk

Nel mese di luglio 2021 è stato **dato avvio ai servizi previsti dal nuovo contratto di assistenza** con l'obiettivo di garantire la gestione dei sistemi e delle reti, l'assistenza agli utenti nella gestione delle postazioni di lavoro e l'assistenza applicativa, il supporto nel governo del programma dei progetti e dei contratti IT e di quanto ritenuto necessario in termini di servizi di supporto specialistico per consentire la corretta gestione della infrastruttura tecnologica dell'Amministrazione.

Il modello contrattuale prevede più Lotti di fornitura – di cui 1 sistemistico, 6 di assistenza territoriale agli utenti ed 1 di monitoraggio – in ragione della necessità dell'Amministrazione di adeguare i servizi in relazione alla riorganizzazione della propria struttura operativa e più in generale della geografia giudiziaria.

Al fine di migliorare la tracciatura dei *ticket*, nel mese di maggio 2022 è stata avviata la realizzazione di una **nuova piattaforma di *Service Desk***, basata su una soluzione *cloud*

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 585 di 929

innovativa, che **già dal 1° ottobre 2022** consente all'utente di essere collegato direttamente al servizio di assistenza attraverso i seguenti canali di comunicazione:

a) Portale

Il nuovo **portale *Service Desk*** per l'apertura dei *ticket* **consente di segnalare la problematica in completa autonomia**, anche al di fuori dell'orario di servizio dell'*Help Desk* con le seguenti funzionalità:

- monitoraggio in tempo reale dello stato di avanzamento di tutti i *ticket*, a prescindere dal canale di apertura;
- una sezione di *Knowledge Base* in continua crescita, per facilitare la risoluzione in autonomia delle problematiche più comuni;
- catalogo dei servizi per facilitare le richieste all'*Help Desk*;
- possibilità di scambiare messaggi con l'operatore dal portale;
- possibilità di valutare il servizio ricevuto e fornire suggerimenti per il continuo miglioramento del servizio stesso.

b) Numero Verde dedicato

Attraverso il Numero Verde 800.749.049 è possibile contattare il servizio di assistenza per ricevere:

- assistenza su applicativi, Postazioni di Lavoro e *Reset Password*;
- assistenza sul processo civile telematico in Cassazione;
- assistenza su applicativi esterni;
- archivio Digitale Intercettazioni.

c) E-mail

Il **canale e-mail è uno strumento unidirezionale attraverso cui è possibile inviare al servizio di assistenza la propria esigenza** raggiungibile solo scrivendo dall'indirizzo di posta personale (dominio @giustizia.it). Tutti i *ticket* aperti con questo canale sono consultabili nella sezione dedicata del portale.

I canali attivati permetteranno di raccogliere velocemente le richieste di assistenza e di indirizzarle in base alla tematica, alla priorità e alla sede dell'utente richiedente.

Sono stati inoltre programmati nei prossimi mesi gli sviluppi di ulteriori funzionalità a integrazione del servizio attualmente in essere come: (i) la gestione dei *ticket* dei CISIA, (ii) la *customer satisfaction* e (ii) le F.A.Q., tutte con la finalità di potenziare ed incrementare il servizio di assistenza.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 586 di 929

Sicurezza

In ambito "sicurezza" sono state avviate diverse iniziative quali, a titolo esemplificativo:

- utilizzo di un sistema di *Privileged Access Management* (PAM) da installare e configurare nell'ecosistema giustizia allo scopo di innalzare il livello di sicurezza relativo agli accessi amministrativi sulle diverse componenti infrastrutturali, come ad esempio le appliance di sicurezza, apparati *network*, *hypervisor*, *database*, server;
- avvio di un'analisi per valutare l'introduzione della *Multi Factor Authentication* per tutte le utenze di Giustizia, quando la connessione è fuori RUG;
- sicurezza perimetrale per i giudici di pace,
- definizione del piano di realizzazione del SOC con sistemi collegati (es. *log collector/siem*);
- messa in sicurezza dei *backup* dei dati.

Inoltre, a luglio 2022 è stata finalizzata la convenzione con l'Agenzia Nazionale per la Cybersicurezza per la realizzazione di un progetto che prevede quattro linee di intervento di cui una finanziata con fondi del Ministero della giustizia e le altre tre finanziate con fondi PNRR a valere dell'investimento 1.5 "Cybersicurezza":

1) Acquisizione NAC (*Network Access Control*) sistema di sicurezza per il controllo degli accessi a una rete locale utilizzabile anche per segmentare la rete o per automatizzare il riconoscimento e il tracciamento dei dispositivi che vogliono connettersi a una rete LAN. L'installazione e configurazione di tale sistema dovrà essere prevista presso tutte le articolazioni del Ministero della giustizia ovvero Procure (140), Tribunali (140), Procure Generali (26), Corti d'Appello (26), Procure Minori (26), Tribunali Minori (26) e Tribunali di Sorveglianza (26).
2) Sicurezza dei *notebook* (2M€ - fondi PNRR): definizione di un approccio *standard* per la sicurezza dei *notebook* già consegnati (ca. 50.000) al personale del Ministero della giustizia rappresenta il primo ambito di intervento utile a fronteggiare la continua evoluzione della minaccia Cyber;
3) Prevenzione perdita dei dati (1.5M€ - fondi PNRR): interventi in relazione alla prevenzione della perdita di dati;
4) *Security Information and Event Management* (SIEM) (1.5M€ - Fonsi PNRR): progetto pilota focalizzato sull'individuare una soluzione *software* che consenta di monitorare ed

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 587 di 929

elaborare in tempo reale i dati grezzi provenienti da una moltitudine di sistemi, dispositivi di rete e applicazioni.

Digitalizzazione

Digitalizzazione dei fascicoli giudiziari

La digitalizzazione dei fascicoli giudiziari rientra nel contesto degli investimenti previsti dal **PNRR** per la Missione 1.C1. recante "Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella P.A.", investimento 1.6 "Digitalizzazione delle grandi amministrazioni centrali".

In particolare, il progetto di digitalizzazione ha ad oggetto i **fascicoli giudiziari ibridi e cartacei degli ultimi 10 anni** relativi ai **processi civili di merito**, di primo e di secondo grado, **di Tribunali e Corti d'Appello** presenti sull'intero territorio nazionale (esclusi gli atti al ruolo generale degli affari di volontaria giurisdizione), nonché **dei processi di legittimità emessi dalla Corte Suprema di Cassazione.** La digitalizzazione interessa i fascicoli giudiziari pendenti e definiti nella finestra temporale 2016-2026, e ogni atto cartaceo contenuto nei fascicoli, compresi i provvedimenti di assegnazione al giudice, ad eccezione delle copie semplici di atti già digitalizzati. La digitalizzazione contribuirà in modo determinante **all'erogazione sicura ed efficiente di servizi della Giustizia più evoluti e sostenibili**, consentendo un più **rapido accesso alle informazioni, ai dati e ai documenti**, **garantendo un considerevole numero di accessi** (in continuità operativa) a tutti gli utenti del sistema giustizia ed ai fruitori dei servizi per i cittadini.

L'iniziativa progettuale prevede il raggiungimento dei seguenti **obiettivi:**

Obiettivi nazionali

- **1 Mln di fascicoli digitali** entro il 31/01/2023
- **4 Mln di fascicoli digitali** entro il 30/06/2024

Obiettivi europei

- **3,5 Mln di fascicoli digitali** entro il 31/12/2023
- **10 Mln di fascicoli digitali** entro il 30/06/2026

Le attività di digitalizzazione sono articolate su **15 Lotti** territoriali e, a livello operativo, sono state avviate **a partire da giugno 2022**.

Ad oggi i distretti che hanno avviato le attività di dematerializzazione sono i seguenti:

- distretto di L'Aquila;
- distretto di Campobasso;

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 588 di 929

- distretto di Salerno;
- distretto di Reggio Calabria;
- distretto di Catanzaro;
- distretto di Roma;
- distretto di Venezia.

Infine, si evidenziano le seguenti **ulteriori iniziative** messe in atto dal Ministero e dagli Uffici Giudiziari, aventi i medesimi fini della progettualità finanziata dal PNRR:

- l'attività di scansione effettuata avvalendosi di **fornitori esterni**, quale il contratto relativo ai "servizi per la strutturazione delle banche dati per l'avvio del PCT in Corte di Cassazione": l'iniziativa consiste nella dematerializzazione dei fascicoli della Corte di Cassazione e il successivo caricamento nell'applicativo CSC *Client*;
- l'attività di scansione degli atti effettuata in maniera continuativa direttamente dal **personale delle Cancellerie degli Uffici**.

Sistemi amministrativi e centrali

⇒ *Gestione ingresso personale Ufficio per il Processo*

La realizzazione dell'iniziativa "Ufficio per il Processo" ha richiesto la gestione di un flusso in ingresso di nuovo personale particolarmente significativo (circa 8.162 persone distribuite su tutto il territorio nazionale).

Al fine di garantirne l'operatività entro la seconda settimana di febbraio 2022, sono stati compiuti sforzi significativi per progettare, gestire e monitorare gli adempimenti amministrativi, garantire la disponibilità delle necessarie dotazioni strumentali e l'accesso ai sistemi di Giustizia.

Alla fine di settembre c'è stata una seconda tranche di assunzioni PNRR di 5410 unità con diverse qualifiche. Questa nuova tornata sarà gestita tramite l'utilizzo del nuovo portale di *onboarding* che seguirà il dipendente per tutta la procedura differenziandone i percorsi in base alla qualifica (differenti dotazioni utenza/casella di posta/CMG/PC).

In particolare, si è provveduto:

- a realizzare i necessari interventi evolutivi sul Sistema Unico Personale (SUP) per assicurare sin dall'inizio del 2022 la presa in carico del nuovo personale UPP. Grazie agli sforzi tecnici compiuti ed il ricorso al *cloud*, il sistema è stato attivato a partire dal dicembre 2021 e per la prima volta è stato inviato un flusso al MEF direttamente estratto dal SUP per l'apertura della partita stipendiale e gestione del relativo pagamento entro il

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 589 di 929

mese successivo all'assunzione. Senza questo flusso gli stipendi sarebbero stati pagati con 5/6 mesi di ritardo dall'assunzione;

- a riprogrammare l'assegnazione e la distribuzione delle postazioni di lavoro già acquisite per altre finalità per assicurare la copertura prioritaria del personale UPP a fronte di potenziali rilevanti ritardi causati dalla crisi internazionale;
- a identificare ed implementare un nuovo processo di installazione e configurazione automatica dei PC portatili, tramite una soluzione denominata AutoPilot che ha consentito di incrementare il numero delle configurazioni giornaliere da 10 a oltre 450;
- all'automatizzazione, rilascio e attivazione nel *cloud* di Office 365 di molte procedure interne alla DGSIA per la creazione degli account di posta e di configurazione utenze in *Active Directory* in anticipo rispetto ai tempi di primo ingresso del dipendente;
- alla decentralizzazione della presa di possesso sul SUP da parte dell'ufficio territoriale di destinazione del neoassunto, in modo che la DGPF non deve più attendere, come avveniva precedentemente, l'invio del verbale di immissione in servizio cartaceo con successivo inserimento del neoassunto su Preorg e con conseguente attivazione ADN (spesso passava anche un mese prima che il neoassunto avesse l'utenza e la casella di posta);
- alla definizione di un nuovo contratto con il Poligrafico che ha permesso agli utenti di ricevere le *smart card* CMG (Carta Multi Servizi della Giustizia) in tempi decisamente più rapidi rispetto ai tempi ordinari, superando il problema delle carte sostitutive;
- in collaborazione con la Direzione Generale delle risorse materiali e delle tecnologie, a dotare il personale UPP di *Router* Portatile (20 GB) al fine di consentire lo svolgimento dello *smart working* o comunque il lavoro in ufficio senza vincoli;
- ad ottimizzare il processo di assegnazione della *password* di dominio, eliminando il passaggio per l'assegnazione del PIN e la telefonata allo SPOC, attraverso la realizzazione del nuovo portale di *Self Service Password Reset* (SSPR);
- a realizzare l'integrazione fra il portale di "*Onboarding*" e quello di "Assistenza" ai fini di aiutare il neoassunto a richiedere assistenza.

⇒ *Sistema Unico del Personale*

Nel corso del 2022 sono proseguite le attività finalizzate alla realizzazione di un sistema di gestione di tutto il personale del Ministero in ottica di omogeneizzazione e razionalizzazione dei processi di gestione tra i vari dipartimenti della giustizia. In particolare, sono state

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 590 di 929

implementate e collaudate le funzionalità relative a: anagrafica del dipendente, piante organiche, rapporti di lavoro, fine rapporto, fascicolo, sedi, allocazioni organizzative, distacchi, comandi, gestione dei fuori ruolo, categorie protette, onorificenze, leggi speciali, area retribuzioni.

Inoltre, è stata avviata l'esecuzione di evolutive per: gestione magistrati onorari, integrazione interpelli di mobilità unificato, sistema di *audit*, integrazione gestione ruolo e disciplina, adeguamento del SUP alle peculiarità della DGMC; Sistema di interoperabilità del SUP (Sedi, qualifiche e personale) con Area penale, adeguamento del SUP alle peculiarità del DAP.

⇒ *Time Management*

Con riferimento al nuovo sistema centralizzato *Time Management*, modulo del SUP con funzionalità specifiche che assolvono a tutte le necessità proprie della rilevazione presenze e assenze, la fruizione di istituti di diversa natura, quali ferie o permessi, e gestione di profili orari elastici e flessibili, si è provveduto ad imprimere un nuovo impulso alle attività di distribuzione su tutto il territorio.

Al riguardo sono stati sono stati migrati i Distretti giudiziari di Potenza, Salerno, Lecce, Torino, Aosta e Napoli ed è stato definito un piano di distribuzione presso i distretti di Firenze, Ancona, L'Aquila, Campobasso, Perugia, Milano, Napoli, Catanzaro, Reggio Calabria, Bologna, Trento, Brescia con un obiettivo di completamento al 2023.

Per gli Uffici giudiziari che devono transitare da applicativi diversi o che non hanno un sistema informatico per la gestione presenze si procede per singolo ufficio alla diffusione del nuovo TMMG. Negli uffici giudiziari del Distretto di Genova e di tutta la Sardegna la diffusione è completa e si procede con il coordinamento delle attività entro il 2023 in tutte le sedi giudiziarie, molte delle quali sono già in fase avanzata.

È in corso l'analisi per la diffusione del TMMG anche al Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e al Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità.

⇒ *Gestione Interpelli*

Nell'anno 2022 sono stati banditi per il DAP gli interpelli per le figure professionali di Assistente amministrativo, Funzionario contabile, Operatore, Funzionario della professionalità giuridico pedagogica

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 591 di 929

Il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria ha bandito per l'anno 2022 un interpello straordinario riservato ai dipendenti in posizione di distacco.

Si sta procedendo alla realizzazione di un nuovo applicativo che permette di integrare le funzionalità degli interpelli nel Sistema Unitario del Personale.

Il nuovo applicativo deve offrire una serie di funzionalità che consentano

- la gestione delle fasi di configurazione delle caratteristiche dei bandi;
- la presentazione delle domande da parte degli utenti recuperando le informazioni di anagrafica, sedi di organico e sede di servizio, anzianità di servizio direttamente dal Sistema Unitario del personale;
- la valutazione delle domande e creazione delle graduatorie dei vincitori da parte delle Commissioni;
- la produzione della documentazione necessaria per le varie tipologie di bando previste.

⇒ *Tirocini formativi*

A far data dal 15 aprile 2022, è stata attivata la nuova piattaforma dei tirocini formativi che consente ai tirocinanti di presentare la loro domanda tramite SPID. La procedura è rimasta disponibile fino al 15 giugno 2022.

La graduatoria è stata pubblicata il 21 ottobre 2022. L'importo complessivo liquidabile, al netto di IRAP, è stato di euro 8.568.421,20 e, a fronte di 3.995 domande inserite nel software ministeriale, ne sono state accolte 2.788 pari, quindi al 69,79% delle domande ricevute.

⇒ *Ispettorato generale*

L'Ispettorato generale è coinvolto nella realizzazione del nuovo sistema informativo "Pacchetto Ispettori". Tale sistema sarà capace di estrarre i dati dai registri informatici per attività di monitoraggio e gestione e sarà utilizzato dall'Ispettorato in occasione delle verifiche ispettive presso Uffici giudiziari.

Lo strumento sarà reso operativo per tutti i settori della giurisdizione e dell'amministrazione e può rappresentare una valida soluzione per rilevare l'andamento delle prassi presso l'Ufficio giudiziario, in modo da verificare ad esempio i risultati concreti di innovazioni organizzative e procedurali introdotte.

Alla realizzazione della progettualità nelle regioni del mezzogiorno concorrono i fondi del Programma Operativo Nazionale *Governance* e Capacità Istituzionale 2014-2020 (Assi 5-6-7) integrato dalle risorse del programma **REACT-EU.**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 592 di 929

⇒ *Archivi Notarili*

Nel periodo di riferimento, sono state avviate le progettualità a supporto della **trasmissione e la conservazione dei repertori.**

Dai primi mesi del 2022, la DGSIA partecipa ad un tavolo di analisi per l'**integrazione con i poli conservazione e gestione documentale AGiD**. Nei mesi di luglio-settembre 2022 sono stati riaperti i tavoli tecnici per la **conservazione sostitutiva per il repertorio e le schede testamentali**.

⇒ *Green Pass*

La necessità della certificazione verde Covid19 (*green pass*) per l'accesso ai luoghi di lavoro, disciplinata dal DL 127 del 21.09.2021, ha richiesto da parte del Governo la predisposizione di linee guida al fine di definire come applicare l'obbligo di possesso ed esibizione della certificazione verde Covid 19 da parte del personale.

Dal punto di vista organizzativo ciascuna sede ha adottato le necessarie disposizioni organizzative al fine di poter effettuare le verifiche sul personale presente nelle rispettive sedi.

Il Ministero ha avviato l'adesione al servizio Verifica *Green Pass* messo a disposizione da NoiPa per supportare le Amministrazioni nella verifica del possesso della certificazione verde Covid-19 dei dipendenti, nel pieno rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla normativa vigente.

Gli uffici hanno così trasmesso alla DGSIA le richieste di abilitazione suddivise per i vari uffici, che sono state trasmesse al Ministero dell'economia e delle finanze in due distinte richieste di abilitazione. Nella prima sono state comunicate 1598 abilitazioni per 464 uffici, mentre nella seconda sono state richieste 284 abilitazioni per 72 uffici.

Per quanto riguarda la sede del Ministero e della DGSIA è stato attivato un sistema di verifica e controllo del *green pass* automatico in modo da facilitare le attività di verifica.

⇒ *Concorsi*

Nel corso del 2022 in occasione della nuova procedura *web* di presentazione della domanda per 500 posti, si è proceduto per la prima volta ad utilizzare SPID per la fase di presentazione della domanda e PagoPa per la parte dei pagamenti, entrambi integrati nella piattaforma per la gestione delle domande del concorso. Ciò ha consentito ai candidati di avere una procedura di partecipazione semplificata nella fornitura di allegati, di informazioni, consentendo

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 593 di 929

all'Amministrazione di verificare la correttezza dei dati dei candidati in maniera puntuale e rapida.

Le domande inviate sono state 18.303.

⇒ *Sistema per la liquidazione delle spese di giustizia (SIAMM)*

a) Spese di giustizia

Sono stati effettuati numerosi interventi di miglioramento delle funzionalità del relativo modulo SIAMM preesistente.

É stato implementato il nuovo sistema SIAMM delle Spese di Giustizia che, tra le altre novità infrastrutturali, grafiche e rinnovamento dei flussi di lavoro, ha predisposto i servizi per l'integrazione con i sistemi civili e penali (l'integrazione con i sistemi di cancelleria sarà rilasciata in produzione entro il 2023).

b) Sistema di gestione dei risarcimenti Legge Pinto

È stato introdotto il Sistema informatizzato di gestione risarcimenti Legge Pinto (sia lato Uffici giudiziari sia lato beneficiari), entrato in produzione dal 01 gennaio 2022.

Il nuovo Portale Istanza *Web*, completamente reingegnerizzato, con l'obiettivo principale di introdurre l'autenticazione con SPID e CNS. Tale rifacimento ha permesso di rinnovare la grafica, facilitando gli utenti esterni nell'inserimento e la gestione delle istanze per il pagamento delle spese di giustizia, e consentendo rilasci continui di nuove funzionalità senza interruzione dei servizi.

Si tratta del primo applicativo della Giustizia ad utilizzare l'interazione con i sistemi di pagamento del MEF; sta già contribuendo alla riduzione dei tempi di pagamento con conseguenti effetti positivi anche sull'efficienza del sistema giudiziario nel suo complesso. Al riguardo, si prevede una riduzione del carico giudiziario consistente nelle azioni esecutive promosse dinanzi al giudice ordinario con gli ordinari mezzi dell'esecuzione forzata ovvero dinanzi al giudice amministrativo con ricorsi per l'ottemperanza dei provvedimenti giurisdizionali di condanna.

c) Rimborsi spese legali imputati assolti

Dal 1° marzo 2022 è stato rilasciato il modulo per il rimborso degli Imputati Assolti: il sistema ha un'interfaccia grafica molto semplice che permetterà l'interazione dei pagamenti con i sistemi del MEF. In particolare, è previsto l'accesso, tramite specifiche

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 594 di 929

convenzioni, con utenti Equitalia Giustizia per la validazione delle pratiche e con utenti UCB per permettere in modo tempestivo i controlli necessari per il pagamento.

d) Elettorale

Sono proseguite le attività di presa in carico, gestione (applicativa e sistemistica), realizzazione le manutenzioni adeguative e correttive del sistema elettorale (nelle fasi preelettorale (gestione delle anagrafiche, dei seggi elettorali e delle associazioni per le nomine dei presidenti di seggio) e post-elettorale (analisi dei verbali di seggio).

In particolare, si è proceduto alla migrazione dei dati e alla messa in esercizio del nuovo sistema preelettorale, applicativo realizzato per consentire di avere una gestione totalmente integrata delle operazioni svolte in fase preelettorale e post-elettorale.

Sono state effettuate le attività di bonifica delle anagrafiche al fine di normalizzare la base dati storica.

Inoltre, è stato assicurato il presidio applicativo del SIAMM Elettorale per le elezioni suppletive di ottobre 2021 (Roma e Siena). Al riguardo si dettaglia che:

- per la fase preelettorale si è proceduto alla predisposizione delle **elezioni suppletive 2021**, consentendo alle Corti d'Appello interessate di definire i plessi e i seggi coinvolti nelle operazioni elettorali e di procedere alle nomine dei presidenti di seggio;
- per la fase post-elettorale sono stati abilitati gli utenti addetti all'inserimento dei risultati dello spoglio, al fine di predisporre i verbali di chiusura delle operazioni.

Si è quindi introdotto e messo in esercizio il nuovo sistema centralizzato pre-elettorale che ha consentito già dalle elezioni dei **referendum del 2022** di avere una gestione totalmente integrata delle operazioni svolte in fase pre-elettorale e post-elettorale; per finalizzare l'attivazione del nuovo sistema è stata eseguita la migrazione e relativa quadratura dei dati dalle vecchie basi dati (ventisette, diversi data base una per distretto) alla nuova base dati (unica per tutti i distretti) che consentirà di ottenere l'ulteriore vantaggio di avere un unico data base da gestire.

É stato assicurato il presidio applicativo del SIAMM Elettorale per le elezioni suppletive di ottobre 2021 (Roma e Siena) e della raccolta dei dati del referendum 2022.

Al riguardo si dettaglia che:

- per la fase preelettorale si è proceduto alla predisposizione delle elezioni suppletive 2021 e dei referendum 2022, consentendo alle Corti d'Appello interessate di definire i

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 595 di 929

plessi e i seggi coinvolti nelle operazioni elettorali e di procedere alle nomine dei presidenti di seggio;

- per la fase post-elettorale sono stati abilitati gli utenti addetti all'inserimento dei risultati dello spoglio, al fine di predisporre i verbali di chiusura delle operazioni.

In occasione delle elezioni politiche 2022 è stata avviata la fase di riorganizzazione da parte delle corti di appello relativamente all'associazione dei seggi uni e plurinominali per la fase del post-elettorale in modo da adeguarsi alla nuova struttura territoriale prevista dalla nuova legge elettorale (riorganizzazione territoriale pubblicata in gazzetta ufficiale a fine del 2020).

e) Automezzi

Con riferimento al sistema volto alla gestione degli automezzi dal punto di vista della prenotazione dell'utilizzo, la turnazione degli autisti, gestione dell'autoparco, si è proceduto all'unificazione del database dei tre archivi Dipartimento organizzazione giudiziaria, Dipartimento amministrazione penitenziaria e Dipartimento giustizia minorile e di comunità. In particolare, le attività svolte per le diverse tipologie di uffici sono state:

- SIAT2-DAP: sono stati portati in esercizio diversi adeguamenti evolutivi dell'applicazione dei quali i più significativi riguardano le procedure di gestione delle Traduzioni e dei Piantonamenti;
- AUTOMEZZI DAG: è stata collaudata ed è prossimo il suo passaggio in esercizio, la nuova applicazione per la gestione del parco auto in dotazione all'Amministrazione. Questa nuova applicazione è un adeguamento del SIAT2 (in uso al DAP) che consente sia di rinnovare il sistema attuale di gestione automezzi del DAG, sia di uniformare il portafoglio applicativo su questa tematica;
- AUTOMEZZI DCM: è stata collaudata l'applicazione per la gestione dei servizi e del parco auto in dotazione alla Polizia Penitenziaria Minorile. Questa nuova applicazione è anch'essa un adeguamento del SIAT2 (in uso al DAP) e rappresenta l'obiettivo di uniformare l'offerta applicativa sul tema automezzi (come già indicato al punto 2). IL DGMC non aveva alcun supporto informatico centralizzato per la gestione dei propri servizi e del parco auto.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 596 di 929

⇒ *Tribunale Smart – Smart Building*

La conoscenza delle informazioni concernenti il patrimonio immobiliare giudiziario riveste un ruolo di importanza fondamentale sia per le attività di programmazione degli interventi finalizzati ad ottenere uno sviluppo organico degli immobili del Ministero della giustizia, sia per garantire un ottimale utilizzo degli edifici disponibili.

La DGSIA ha avviato un programma finalizzato a definire i processi di ricognizione degli immobili, finalizzati alla costituzione di una banca dati centralizzata contenente tutto il patrimonio informativo immobiliare dell'Amministrazione, ed un sistema di gestione degli immobili, che:

- descriva nella sua interezza le caratteristiche strutturali, dimensionali e funzionali di un edificio;
- supporti la raccolta dei fabbisogni afferenti agli immobili sul territorio operando per efficientare i criteri di priorità e la programmazione degli investimenti sulla base delle effettive, puntuali, esigenze degli immobili;
- garantisca il monitoraggio dei progetti nel rispetto degli investimenti effettuati dall'Amministrazione abilitando così l'analisi degli efficientamenti e delle riqualificazioni intervenute sugli immobili (*ex-ante/ex-post*);
- semplifichi i processi e logiche di *Facility Management*, oggi chiamate a gestire le crescenti esigenze di adattamento, per garantire immobili e impianti nella massima efficienza così da rendere gli spazi disponibili e confortevoli e favorire un miglior ambiente di lavoro.

Alla data della presente relazione, sono in corso incontri per la declinazione delle peculiarità afferenti ai singoli Dipartimenti, alla Cassazione e ad alcuni tribunali "pilota" afferenti al perimetro di riferimento della cosiddetta "Commissione sud", nel corso dei quali vengono individuate le macro-necessità e le linee di intervento prioritarie rispetto alle specifiche esigenze.

⇒ *Banche Dati*

Con riferimento all'ambito delle Banche Dati, nel periodo di riferimento si segnalano, in particolare, le azioni svolte riguardo:

- **ItalgiureWeb:** istanza da anni espressa dalla Corte e anche dal CSM, la reingegnerizzazione è stata presa in carico da DGSIA, basata su nuova tecnologia e con un nuovo *layout* grafico ed un motore di ricerca evoluto.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 597 di 929

- **Banca Dati di merito:** Il Progetto nasce dall'esigenza di modernizzare ed estendere funzionalmente l'Archivio Giurisprudenziale Nazionale attualmente pubblicato sul PST.
  L'obiettivo delle attività è quello di fornire una Banca Dati di merito a tutte le Corti per la pubblicazione e la fruizione dei Provvedimenti e delle relative Massime, come previsto dal PNRR. La nuova Banca Dati fornirà strumenti avanzati di consultazione e ricerca, nonché, ove necessario, strumenti di inserimento, modifica e gestione dei contenuti da pubblicare, che saranno disponibili per l'accesso ai cittadini attraverso i meccanismi di autenticazione previsti secondo le norme AGID in vigore (SPID, CIE, CNS). Il Progetto è attualmente in fase di realizzazione di un primo nucleo prototipale di funzionalità. È stata avviata la prima fase di realizzazione che avrà l'obiettivo di portare in produzione nel breve periodo la prima versione della nuova Banca Dati. Nella Fase 2 del Progetto, ossia dopo la prima costituzione della nuova Banca Dati, saranno affrontate le tematiche relative alle possibili applicazioni dell'Intelligenza Artificiale al *corpus* dei Provvedimenti e delle Massime gestiti/e, come ad esempio servizi automatici di supporto all'anonimizzazione e alla pseudonimizzazione dei testi.
- **Archivio Giurisprudenziale Nazionale:** sono in corso di realizzazione evoluzioni applicative che semplificheranno l'inserimento e l'eventuale anonimizzazione dei provvedimenti da parte degli Uffici, nonché la consultazione da parte dei magistrati e degli utenti esterni, in vista della migrazione su nuova infrastruttura.

⇒ *Procurement e contratti*

Nel corso del primo semestre 2022 è stato avviato un nuovo progetto finalizzato alla reingegnerizzazione delle procedure e la realizzazione di un sistema di gestione delle procedure di acquisto e gestione contratti, dalla fase di raccolta e programmazione dei fabbisogni, alla gestione e monitoraggio dell'esecuzione contrattuale e dei pagamenti.

La fase di analisi preliminare è stata estesa anche alla Direzione generale risorse materiali e tecnologie ed al Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, considerando che queste articolazioni ministeriali sono quelle con il maggior impegno in termini di spesa. È stato inoltre coinvolto l'ufficio Comunicazione e Stampa, per le tematiche relative alla trasparenza, che potrà anche beneficiare dell'interoperabilità automatica con la Banca Dati dei Contratti Pubblici da parte dell'ANAC.

Attualmente sono in fase di finalizzazione i prototipi del sistema e nei prossimi mesi saranno resi disponibili agli utenti.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 598 di 929

Sistemi trasversali

⇒ *Documentale Unico Giustizia (Mercurio)*

La Direzione ha avviato un nuovo progetto per la realizzazione di un Sistema Documentale Unico con l'obiettivo di ridurre i costi di gestione e manutenzione, migliorare la gestione differenziata dei contenuti, la gestione di audio e video ed innalzare i livelli di sicurezza.

La nuova soluzione, chiamata "Mercurio", consente di avere un'infrastruttura fisica del documentale replicata nelle 4 sale server, con garanzia di *disaster recovery* nativa del dato. Inoltre, grazie all'adozione di soluzioni *standard*, il nuovo sistema potrà essere riutilizzato in molti altri progetti, a partire dal nuovo Processo Penale Telematico.

Attualmente il Documentale è stato completato nelle parti principali ed è in corso la integrazione con il primo sistema di area penale. Parallelamente sono in corso di installazione gli *Appliance* nelle sale server. Inoltre, è previsto che potrà essere usato come possibile punto di contatto con il progetto della reingegnerizzazione delle intercettazioni.

⇒ *Protocollo Informatico*

Nel corso del 2022 sono proseguite le attività necessarie a dare impulso alla diffusione del Protocollo Informatico. In particolare, sono state realizzate le seguenti attività:

- supporto all'analisi organizzativa, alla configurazione e alla diffusione del sistema di protocollo Calliope presso le sedi territoriali del DGMC e del DAP (Calliope) e presso UNEP ed Uffici Giudiziari (Script@);
- dismissione dei vecchi sistemi di protocollo Damaris, ProtocolloDAP, Gauss, EProt e Migrazione dei documenti in Calliope.

In particolare, il sistema Calliope è stato diffuso presso le seguenti AOO territoriali del DAP:

- Provveditorato Regionale Sardegna;
- Provveditorato Regionale Toscana-Umbria;
- Provveditorato Regionale Veneto-Friuli Venezia Giulia-Trentino Alto Adige;
- Provveditorato Regionale Lombardia;
- Provveditorato Regionale Lazio Abruzzo Molise.

Con riguardo alla migrazione, per il DAP sono stati migrati i sistemi ProtocolloDAP, E-Prot e Gauss in uso presso le seguenti strutture:

- GDAP

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 599 di 929

- Ex P.R. Lazio
- C.C. Roma Rebibbia N.C
- C.C. Latina
- Ex UEPE Campobasso
- Ex UEPE Frosinone
- C.C. Lanciano
- S.F.P. Sulmona ora Istituto di formazione
- C.C. L'Aquila
- Ex CAMA

Inoltre, si è proceduto alla diffusione del protocollo Calliope presso l'Unità di Missione PNRR e alla configurazione del protocollo Calliope presso il nuovo Dipartimento per la trasformazione digitale, la statistica e le politiche di coesione

Nel corso del 2022 sono state attivate anche diverse aree organizzative del DGMC la cui configurazione era stata completata nel 2021.

È prevista la diffusione di ulteriori 33 AOO delle sedi territoriali del DAP (Istituti Penitenziari).

Le successive pianificazioni sono vincolate alla messa in esercizio ed al consolidamento del Nuovo Sistema di Protocollo integrato al *middleware* documentale realizzato nel suo nucleo principale.

La reingegnerizzazione del sistema di Protocollo ha coinvolto referenti della gestione documentale della DGSIA e analisti di organizzazione che hanno seguito, insieme al fornitore e a personale tecnico dell'Amministrazione, l'analisi funzionale nel rispetto delle nuove linee guide AgID e tenendo in considerazione le esigenze dell'Amministrazione. È stato realizzato il primo nucleo del Nuovo Protocollo in ottica di micro servizi.

Nel corso del 2022 il nuovo sistema è stato collaudato da un punto di vista funzionale. Si è in attesa del completamento dell'installazione del sistema di gestione documentale unico (Mercurio) per completare i test di integrazione e di *performance* del Nuovo Protocollo e la successiva sperimentazione, formazione degli utenti e messa in esercizio.

⇒ *ANPR*

Nel corso del primo semestre 2022 è stato istituito con il Dipartimento per gli affari di giustizia un gruppo di lavoro congiunto per avviare il progetto di integrazione per poter accedere ai dati della banca dati nazionale delle anagrafiche comunali ANPR (Anagrafe

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 600 di 929

Nazionale della Popolazione Residente) o con la futura PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati), ovvero il progetto per abilitare l'interoperabilità di sistemi informativi e banche dati degli Enti e dei gestori di servizi pubblici.

Il progetto della soluzione ad interim è stato ultimato e l'accesso diretto ai dati è stato reso operativo a fine agosto 2022 per gli Uffici di Procura, identificati dal Dipartimento per gli affari di giustizia come primi fruitori del servizio.

⇒ *Sistema di prenotazione appuntamenti*

Con il perdurare dell'emergenza sanitaria da COVID-19 e l'esigenza sempre più sentita di soluzioni per contingentare gli accessi degli utenti esterni agli Uffici Giudiziari, DGSIA si è attivata ai fini della ricerca di una soluzione che sin dall'immediato supportasse la gestione e pianificazione degli appuntamenti. Nel corso del 2022 hanno attivato la pagina di prenotazione attraverso la soluzione *software* identificata il Tribunale e la Procura di Milano e la Procura di Palermo. L'efficacia dello strumento ha consentito, ad es all'URP di Milano, di gestire in un anno più di 13.600 prenotazioni.

Siti Web e Portali

⇒ *Siti Web dei Tribunali*

Nel corso dell'anno 2022, al fine di ridurre sensibilmente i tempi di realizzazione dei nuovi siti web da parte degli uffici giudiziari nonché i tempi di verifica di conformità degli stessi, DGSIA ha realizzato dei *template* dei siti web conformi alle linee guida di design dei siti web della Pubblica Amministrazione pubblicati da AGID e ai kit di Designers Italia per la progettazione di web e *template* per la Pubblica Amministrazione.

Oltre al materiale formativo e ai manuali di accesso sono state realizzate apposite pillole formative della durata di 1-2 minuti per aiutare visivamente gli utenti a popolare i contenuti.

L'approccio seguito ha consentito di passare da 12 a 150 siti web pronti e disponibili in ambiente di collaudo appartenenti ad 8 distretti giudiziari. Tra questi, sono disponibili *online* i siti della Procura della Repubblica e della Procura generale di Perugia ed il sito della Procura Generale Europea.

⇒ *Giustizia.it*

In merito al sito istituzionale www.giustizia.it nel corso del 2022 sono stati effettuati i seguenti interventi:

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 601 di 929

- realizzazione di mappe di geolocalizzazione dei centri di giustizia minorile e di comunità, degli uffici inter-distrettuali di esecuzione penale esterna e gli sportelli di prossimità;
- realizzazione editor per la creazione delle schede trasparenza dei dirigenti;
- reingegnerizzazione dei contenuti e UX- UI del sito istituzionale;
- rivisitazione grafica dell'intestazione e del piè di pagina di tutte le pagine pubbliche del sito;
- realizzazione della mappa di geolocalizzazione per la navigazione a livello mondiale (mediante il filtro continenti-stati) di tutte le informazioni inerenti le attività di cooperazione internazionale (trattati, accordi, normative e formulari);
- reingegnerizzazione del motore di ricerca del sito giustizia;
- realizzazione di una mappa di geolocalizzazione degli uffici del processo;
- adeguamento delle pagine pubbliche alla visualizzazione mediante i diversi dispositivi mobili (*smartphone* e *tablet*).

Per il sito istituzionale www.giustizia.it è in corso l'adeguamento delle pagine pubbliche alla visualizzazione mediante i diversi dispositivi mobili (*smartphone* e *tablet*).

⇒ Portale Servizi Telematici

Nel corso del 2022 si è realizzato il nuovo *Front End* del Portale dei Servizi Telematici rilasciato in esercizio il 1° ottobre 2022.

Al nuovo PST sono stati integrati i seguenti interventi:

- realizzazione di un'applicazione per consentire l'iscrizione *online* nell'albo dei soggetti incaricati dall'autorità giudiziaria delle funzioni di gestione e di controllo delle procedure di cui al codice della crisi e dell'insolvenza;
- realizzazione dell'albo per la gestione e consultazione dei soggetti incaricati dall'autorità giudiziaria delle funzioni di gestione e di controllo delle procedure di cui al codice della crisi e dell'insolvenza;
- realizzazione di un'applicazione per consentire il riconoscimento delle qualifiche conseguite in territorio Estero, pronta per essere rilasciata;
- realizzazione dell'albo per la gestione e consultazione delle qualifiche conseguite in territorio Estero, pronta per essere rilasciata.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 602 di 929

⇒ Concorso Digitale

Nella seconda metà del 2022, l'Amministrazione ha avviato un percorso con AGiD per definire una procedura di **appalto innovativo** per l'esecuzione modulare dei concorsi digitali per Giustizia. La sfida è rappresentata dall'esigenza di innovazione nell'ambito dei concorsi nazionali gestiti dal Ministero della giustizia, attraverso la progettazione e messa a disposizione di una soluzione completamente digitale per la gestione dell'intero ciclo di vita di un concorso pubblico per la selezione di alte professionalità e di professioni specifiche, quale, ad esempio, il concorso in magistratura.

La soluzione digitale sarà composta da un set di strumenti, tecnologie e servizi che possano abilitare la gestione digitalizzata delle fasi del ciclo di vita di un concorso pubblico quali, almeno:

- preregistrazione e candidatura;
- esercitazione dei candidati;
- accesso alla sede concorsuale;
- esecuzione e gestione della prova concorsuale, anche attraverso l'eventuale consultazione di testi giuridici;
- conservazione delle prove;
- correzione delle prove;
- pubblicazione delle graduatorie (provvisoria/definitiva);
- gestione delle principali comunicazioni, ivi incluse l'esclusione per mancanza di requisiti, l'ammissione con riserva, la pubblicazione delle graduatorie;
- procedura di accesso agli atti.

RILEVAZIONE STATISTICA

PCT - Corte Suprema di Cassazione

Nel corso del 2022 si registrano incrementi significativi sia con riferimento ai depositi telematici effettuati dai magistrati che dalle parti.

In particolare, i **depositi effettuati da magistrati** sono stati circa **30.000** articolati nelle tipologie di seguito rappresentate.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 603 di 929

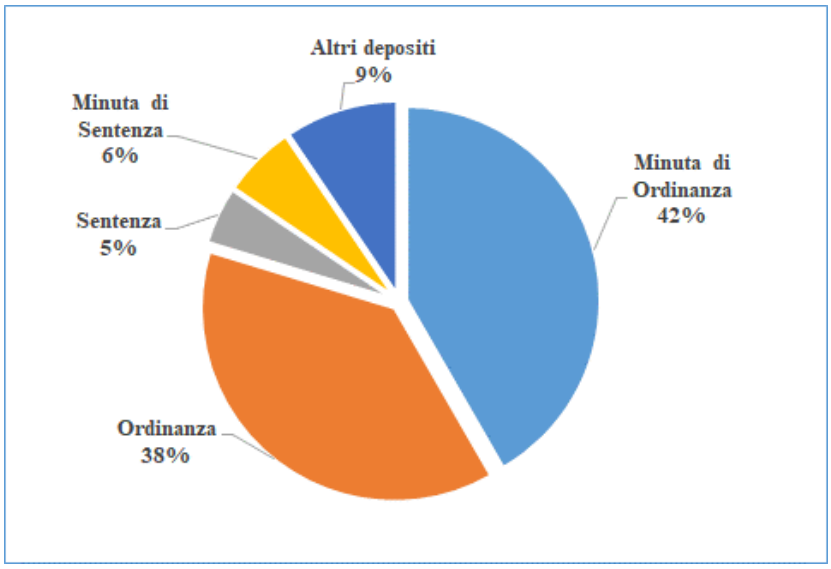


Figura 2 – Depositi magistrati. Dati aggiornati a novembre 2022

I depositi di parte sono stati **circa 64.000** articolati nelle tipologie di seguito rappresentate. I depositi telematici dei ricorsi rappresentano il 52% del totale dei ricorsi presentati.

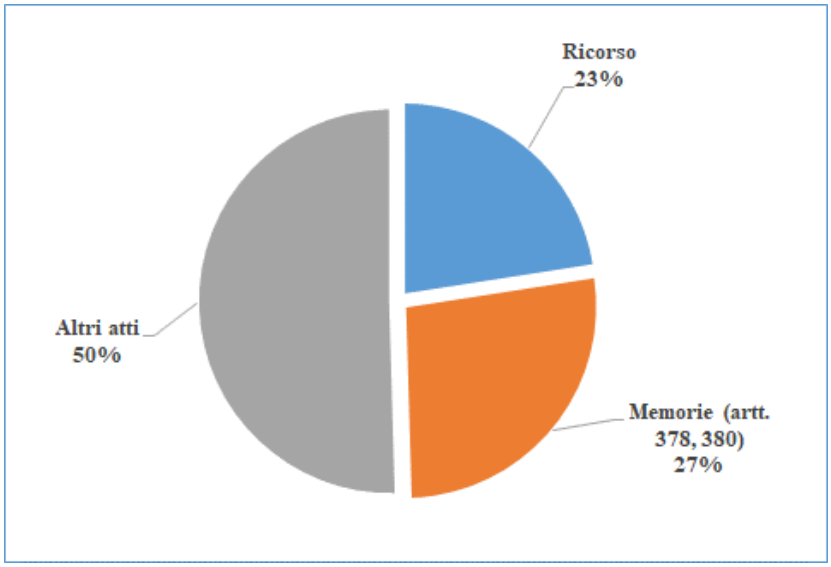


Figura 3 – Depositi di parte. Dati aggiornati a novembre 2022

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 604 di 929

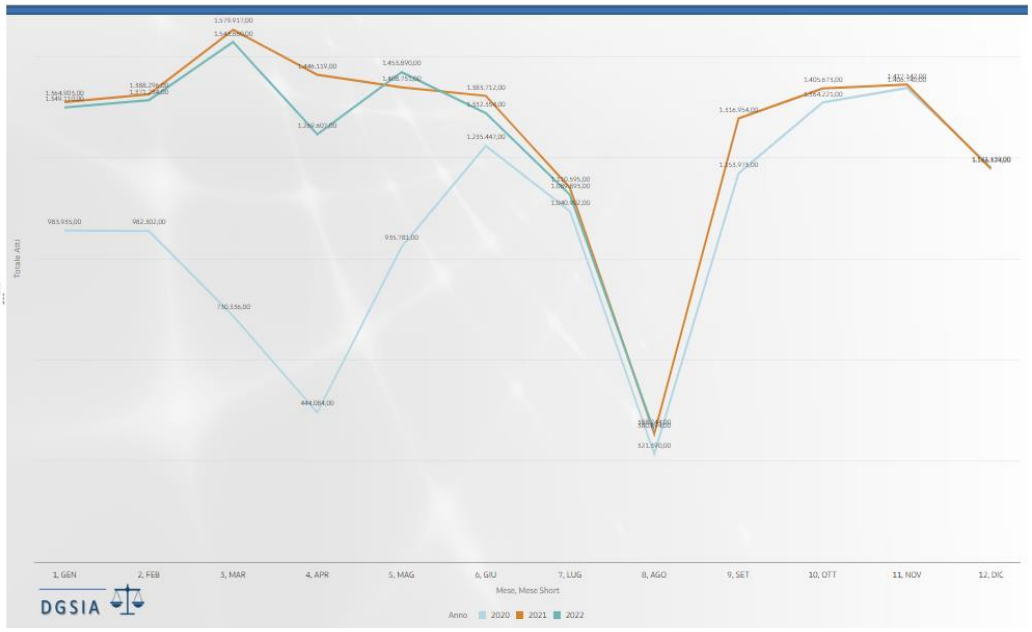
PCT – Depositi telematici

Nel periodo di osservazione, le statistiche evidenziano un crescente utilizzo del processo civile telematico da parte degli utenti, sia esterni, sia interni; particolarmente significativo l'aumento dei depositi di provvedimento nativi digitali da parte dei magistrati, per i quali, neppure durante il periodo di vigenza della disciplina emergenziale di contenimento del contagio da COVID, è stato vigente l'obbligo di deposito telematico, ad eccezione che nei procedimenti monitori. Questo dimostra che sviluppi applicativi ed infrastrutturali attuati nel periodo hanno contribuito a rendere lo strumento del PCT maggiormente efficiente ed *user friendly*, tanto da accrescerne l'utilizzo anche quando non imposto dalle norme.



Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 605 di 929

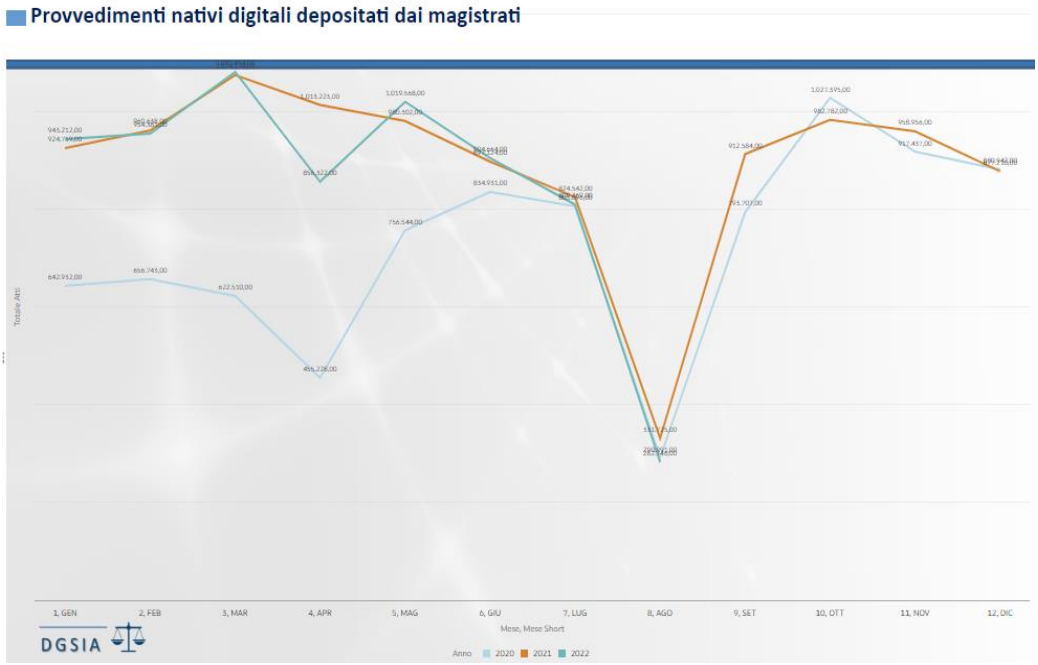
Depositi telematici da parte di avvocati e altri professionisti



Provvedimenti nativi digitali depositati dai magistrati



Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 606 di 929



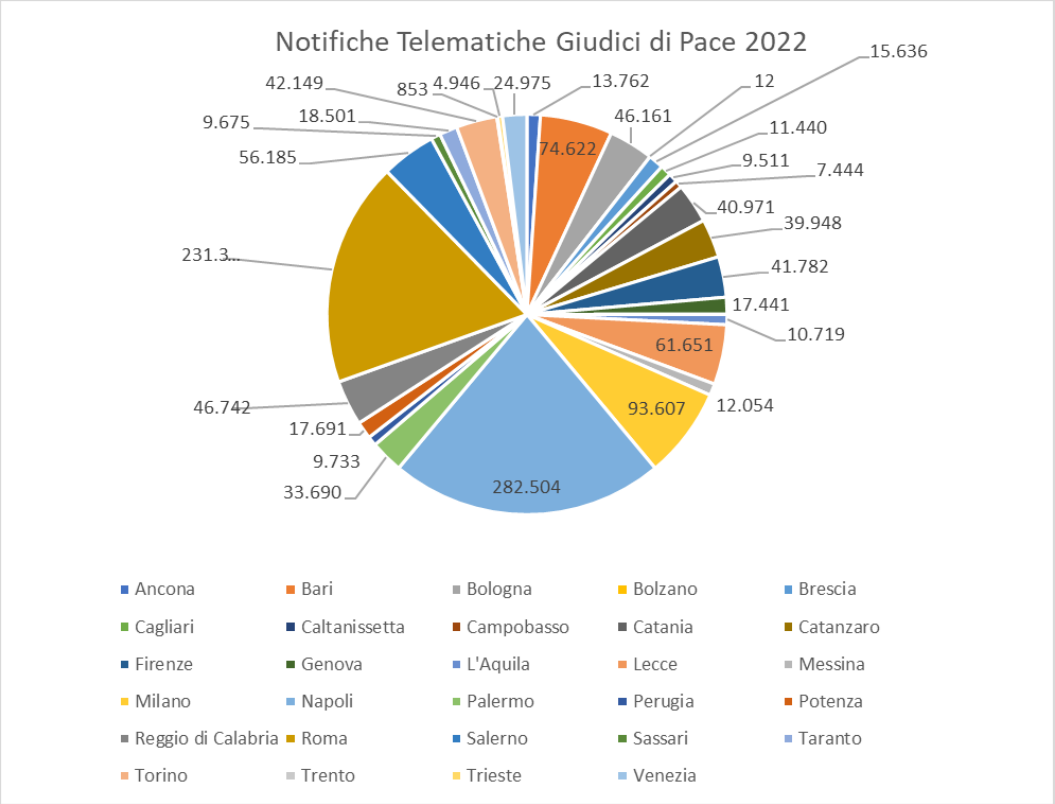
Giudice di Pace - Notificazioni e comunicazioni telematiche

Attualmente le comunicazioni e notificazioni telematiche sono state avviate a valore legale presso il 51,19 % degli uffici (194 su 379).

Le attività realizzate, oltre ad aver consentito una maggiore diffusione della funzionalità su tutti gli uffici dei Giudici di Pace sul territorio nazionale, hanno permesso la totalizzazione di 1.873.911 comunicazioni e notificazioni telematiche nel 2021 e di 1.275.747 nel 2022 alla data del 24 agosto 2022.

pag. 607 di 929

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf



Depositi atti penali (PDP)

Dalla data di attivazione del servizio di deposito telematico, sono stati effettuati circa **700.000** depositi con un incremento per singola annualità particolarmente significativo.

I depositi effettuati **nel 2022 rappresentato da soli il 66**% del totale.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 608 di 929

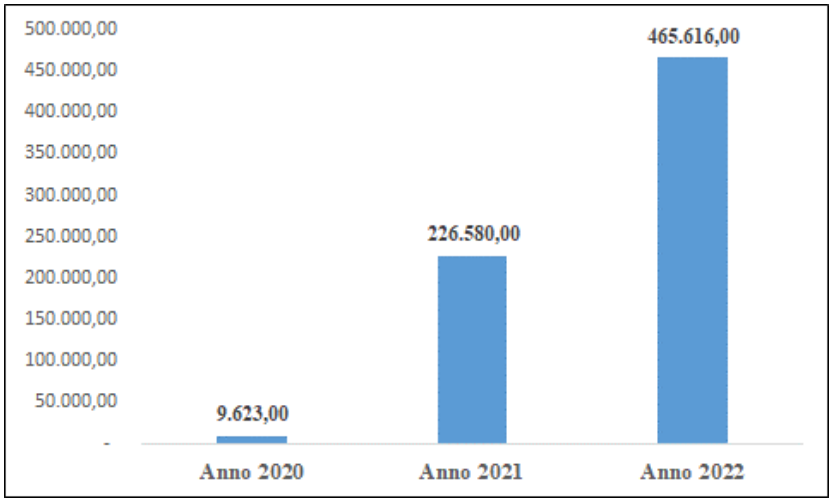


Figura 4 – Depositi tramite PDP. Dati aggiornati a novembre 2022.

Notizie di reato (NDR)

Il grafico di seguito riportato dimostra visivamente l'incremento costante del deposito digitale tramite NDR. Dal 2018 sono stati depositati in media oltre 1.300.000 atti all'anno.

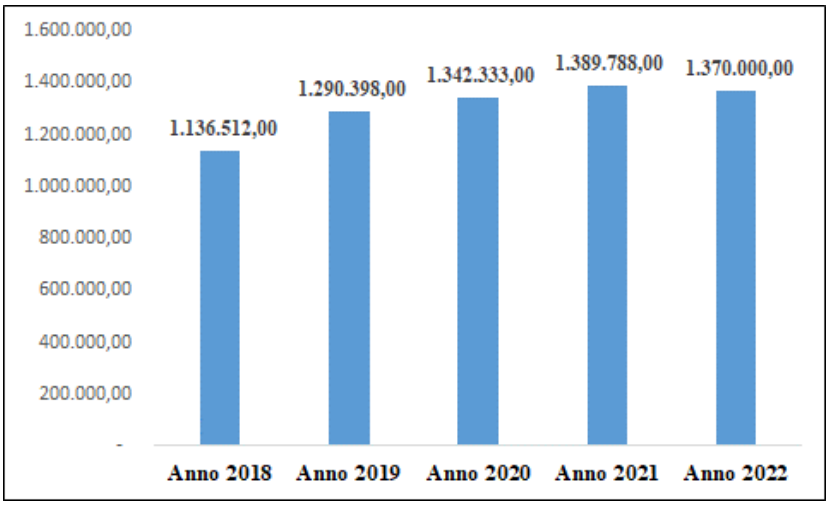
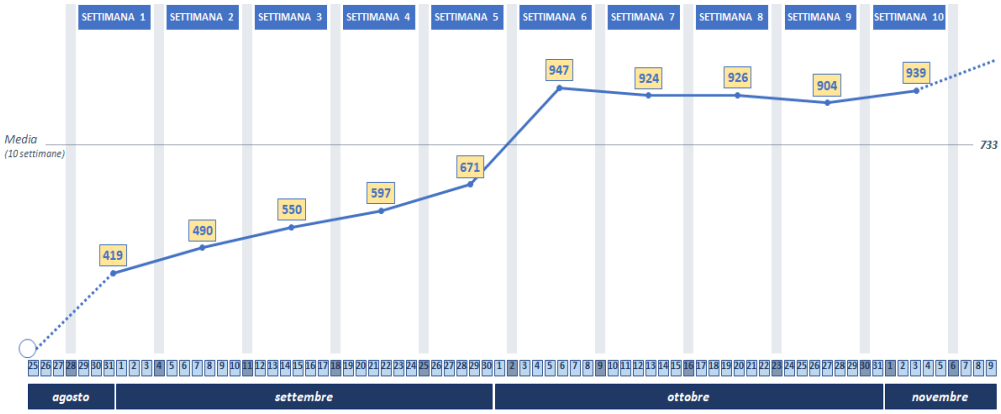


Figura 5 – Deposito digitale tramite NDR. Dati aggiornati a novembre 2022.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 609 di 929

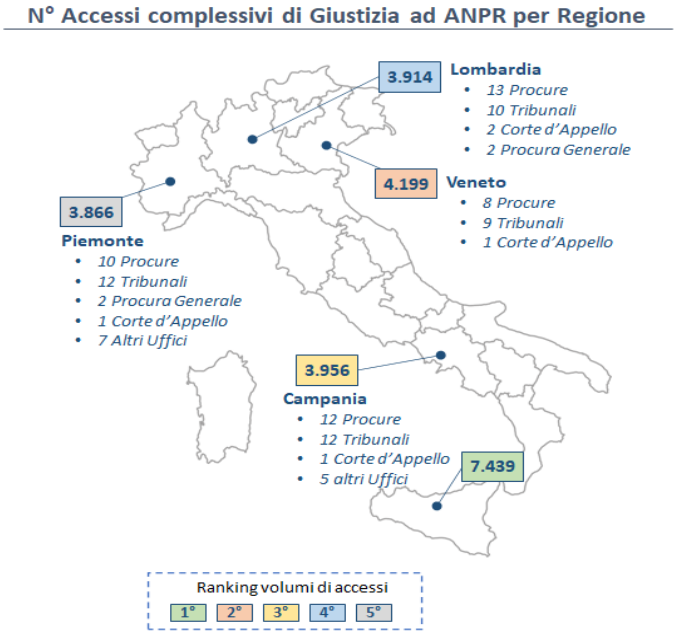
ANPR

Il Portale ANPR sta registrando una media giornaliera di 733 accessi per un totale complessivo di oltre 47 mila accessi.



Tra la 1° e la 10° settimana di utilizzo si è registrato l'87% di incremento degli accessi.

Le Regioni in cui si registra il maggior numero di accessi sono: Sicilia (n. 7.439); Veneto (n. 4.199); Campania (n. 3.956).



Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 610 di 929

MISURE IN TEMA DI GIUSTIZIA CIVILE

Corte Suprema di Cassazione

Processo Civile Telematico

L'estensione del Processo Civile Telematico in Cassazione rappresenta una dei percorsi più articolati e complessi dal punto di vista funzionale, tecnologico ed organizzativo che la DGSIA sta affrontando con grande impegno e dedizione anche al fine di contribuire al raggiungimento dell'**obiettivo del PNRR** Riforma 1.8 "Istituzione della gestione elettronica obbligatoria di tutti i documenti e processo interamente telematico nei procedimenti civili" e l'obbligatorietà del PCT prevista per gennaio 2023 dalla **Riforma Civile**.

Grazie agli sforzi compiuti in termini organizzativi attraverso l'attivazione della *task force* interna, e grazie al **dialogo costante, costruttivo e collaborativo avviato con la Corte**, la DGSIA rilascia, con cadenza costante, importanti modifiche evolutive, **al fine dell'obbligatorietà del processo telematico in Cassazione**, ed alla risoluzione di problematiche sia funzionali che tecniche-architetturali della soluzione evidenziate dalla Corta, tra le quali si evidenziano quelle relative a:

- redazione e deposito decreti ex artt. 377 e 391 c.p.c.;
- digitalizzazione del *workflow* della **sesta sezione civile**;
- introduzione di nuovi atti depositabili telematicamente: Attestazioni di conformità e Istanza di Visibilità per i difensori delle parti non ancora costituite;
- gestione dell'intero **flusso di spoglio della sesta sezione civile** della Corte **e delle sezioni ordinarie**, consentendo la delega a personale esterno di supporto e includendo nel *Desk* la redazione della scheda di spoglio;
- incremento delle *performance* nella ricerca e consultazione dei fascicoli.

Il tema dello **spoglio della sesta e delle sezioni ordinarie**, e della sua rivisitazione a fronte della Riforma Civile, è l'attività di maggior rilievo dove la DGSIA con la Corte stanno facendo un importante sforzo per fornire una soluzione completa che efficienti il lavoro e permetta l'obbligatorietà. Tematica che nei passati anni non era mai stata affrontata dalla DGSIA, sebbene sollecitata dalla Corte vista la sua centralità del PCT. In queste fasi finali del lavoro è attivo un tavolo permanente settimanale di revisione del lavoro, anche con obiettivo di aiutare nella formazione.

Inoltre, al fine di superare alcune criticità tecnologiche causate dalla natura "*client server*" del PCT e da una infrastruttura di remotizzazione debole, con tempi di accesso ed utilizzo non accettabili, è stata progettata e realizzata una nuova infrastruttura di virtualizzazione che ha

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 611 di 929

notevolmente migliorato l'usabilità dell'applicativo **c.d. "Desk del magistrato di legittimità"** con ottimizzazione dei tempi di accesso ai sistemi, del *download* degli atti, possibilità di consultare velocemente il contenuto degli allegati escludendo le informazioni di firma digitale, abilitando l'utilizzo della firma remota. La soluzione è stata ampiamente recepita da parte dei magistrati della Corte.

Altri interventi hanno riguardato **l'estensione delle funzionalità del PCT alla Procura Generale** presso la Corte di Cassazione, e, in particolare, sono stati ottenuti i rilasci delle versioni degli applicativi che consentono la digitalizzazione delle comunicazioni tra la Corte e la Procura Generale.

Tribunali e corti

Class Action

Entrata in vigore il 19 maggio del 2021, la nuova procedura per la *Class Action* ha richiesto lo sviluppo di nuove funzionalità sia su SICID che sul portale dei servizi telematici al fine di consentire all'utente di consultare i registri per la ricerca delle azioni di classe proposte nei tribunali italiani e di aderirvi inviando la domanda, previa autenticazione con SPID, CNS e di seguire l'iter della domanda collettiva una volta proposta.

Codice della Crisi di impresa e di insolvenza

Nel corso del 2022 sono state implementate in SICID e SIECIC ulteriori funzionalità per la gestione della crisi d'impresa.

Ulteriore evoluzione apportata al SICID riguarda la gestione della **proposta conciliativa del magistrato** (anche ai sensi degli artt. 185-bis e 420 cpc), con registrazione della proposta e dell'esito. Di conseguenza anche la **Consolle del Magistrato è stata aggiornata** con l'introduzione della modellazione e redazione di un provvedimento di tipo ordinanza/proposta conciliativa e della funzionalità di ricerca delle proposte conciliative.

È stato completato in SIECIC il **Registro nazionale dei gestori della crisi di impresa**.

In conformità al Decreto c.d. "Ristori" DL 137/2020, nel SIECIC è stata introdotta la procedura di **esdebitazione del debitore incapiente** e di conseguenza sono state adeguate le statistiche.

A luglio 2022 sono stati messi in produzione i nuovi moduli informatici di gestione della crisi d'impresa, a norma del d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza), come da ultimo modificato dal d.lgs. 17 giugno 2022, n. 83.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 612 di 929

Tribunale Smart – Sportello Virtuale

L'iniziativa rientra tra le proposte formulate dalla Commissione per il Sud al fine di aumentare l'efficienza dei processi di lavoro in un'ottica di dematerializzazione e digitalizzazione delle procedure e delle modalità di relazione con gli utenti, nonché di migliorare i rapporti con l'utenza, qualificata e non, mediante nuovi strumenti deputati alla gestione dei flussi informativi ed alla maggiore trasparenza e accessibilità della Giustizia. **La parte informativa è stata pubblicata** e sono in completamento le attività per abilitare il **deposito telematico per i cittadini** in autonomia oltre alla definizione dei successivi servizi e l'apertura **all'utenza qualificata.**

Registrazione e Trasmissione Atti Giudiziari

La DGSIA ha completato e collaudato lo sviluppo del sistema per consentire, in interoperabilità con Agenzia delle Entrate, la trasmissione degli atti giudiziari soggetti a registrazione e i flussi finalizzati al pagamento della tassa di registrazione (in esecuzione a quanto disposto dall'art 73 del DPR 115/2002). Completate le verifiche ed i test congiunti con l'Agenzia delle Entrate, il sistema permetterà agli uffici giudiziari di inviare agli uffici territoriali dell'Agenzia delle Entrate gli atti giudiziari che sono soggetti a tassazione, ampliando così le funzionalità di interoperabilità disponibili nell'ambito dei sistemi di gestione dei registri, già in uso presso le cancellerie. A seguito dell'invio per la registrazione, l'ufficio giudiziario riceverà l'importo della tassazione (che così diviene accessibile nel fascicolo informatico) e, successivamente, gli estremi di registrazione dell'atto.

Consolle del Pubblico Ministero e SICID-UAC

Rispetto alla Consolle del Pubblico Ministero, che interagisce con l'applicativo di segreteria dell'ufficio degli affari civili della Procura della Repubblica (SICID-UAC), sono state implementate nuove funzionalità in Consolle PM e SICID UAC per alimentare il flusso PM/PG - ufficio giudicante con adeguamento dei relativi sistemi di registro di cancelleria (SICID e SIECIC). In particolare, sono state introdotte funzionalità che migliorano le capacità di inserimento strutturato delle informazioni, della capacità di "ricerca", di gestione degli stati della pratica (es. accettazione, rifiuto, ecc.), che consentono l'invio e-mail ecc..

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 613 di 929

Consultazione dei fascicoli

Sono state sviluppate ulteriori funzionalità a supporto della consultazione "verticale", da parte dei magistrati, dei fascicoli oggetto di impugnazione, nonché, in generale, dei fascicoli tra loro collegati nel medesimo grado.

SIGMA Civile

Rispetto al sistema informativo per i registri delle cancellerie civili, compresa l'adozione, e penali degli Uffici Giudiziari Minorili, è in corso il progetto di reingegnerizzazione per l'implementazione di un sistema che erediti, adeguandole al minorile, le funzioni del processo civile telematico (PCT) attraverso un *software* di nuova generazione a microservizi. Il nuovo sistema costituirà il pilota per la reingegnerizzazione degli altri registri civili attualmente gestiti in SICI.

.

Giudice di pace

Nel corso del 2022 l'impegno della DGSIA è stato rivolto alla realizzazione delle funzionalità al completamento dei servizi del processo civile telematico per i Giudici di Pace, tra cui il Portale dei Giudici di Pace, strumento *on web* a supporto dell'attività dei magistrati, per la redazione e il deposito dei provvedimenti.

Modifiche evolutive dell'applicativo dei servizi online per i Giudici di Pace (SIGP)

Nel corso del presente periodo di osservazione sono stati rilasciati in produzione ulteriori interventi di manutenzione evolutiva, di seguito specificati:

- la funzionalità di remotizzazione del sistema di registro, che consente ai cancellieri la possibilità di accedere al SIGP da casa, così come già realizzato per i registri dei Tribunali e delle Corti d'Appello, al fine di consentire al personale di lavorare in *smart working*. La funzionalità è stata realizzata, distribuita e rilasciata in produzione in data 29 marzo 2021 ed è tutt'ora attiva e fruibile;
- la funzionalità di richiesta copie in modalità telematica dal portale "Servizi *online* Giudici di Pace", attivabile su richiesta dell'ufficio; tale azione ha consentito di dimezzare l'affluenza degli utenti agli sportelli. La funzionalità viene rilasciata su richiesta dell'ufficio ed è tutt'ora attiva e fruibile
- l'adeguamento del SIGP alle modifiche introdotte al Registro PP.AA. realizzata, distribuita e rilasciata in produzione in data 12 luglio 2021;

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 614 di 929

- l'implementazione dei depositi telematici per il rito dei decreti ingiuntivi negli Uffici dei Giudici di Pace realizzata, distribuita e rilasciata in produzione in data 12 luglio 2021. Verrà attivata a seguito dell'esito positivo della sperimentazione sui distretti di Firenze e Napoli, programmata a breve;
- la funzionalità di annullamento del pagamento telematico in caso di pagamento bloccato, che è stata realizzata, distribuita e rilasciata in produzione in data 25 ottobre 2021;
- la modifica alla gestione copie in SIGP: in particolare, sono stati modificati i valori di *default* dei campi "Data richiesta", "Inserimento richiesta", "numero copie", "Data rilascio". È stata data la possibilità di effettuare la stampa immediata della ricevuta di consegna della copia, la ricerca diretta con il tasto invio e la visualizzazione del numero e tipo copia all'atto dell'inserimento della richiesta. La funzionalità è stata realizzata, distribuita e rilasciata in produzione in data 31 gennaio 2022 ed è tutt'ora attiva e fruibile;
- l'introduzione della gestione dei procedimenti giudiziari relativi all'Ufficio Stranieri incardinato presso gli Uffici dei Giudici di Pace; i requisiti funzionali sono stati raccolti tramite intervista al personale dell'Ufficio Stranieri del Giudice di Pace di Roma. In particolare, sono stati introdotti i procedimenti relativi all'immigrazione e i procedimenti relativi agli stupefacenti con la creazione di un oggetto *ad hoc* per quest'ultima tipologia di procedimenti. La funzionalità è stata realizzata, distribuita e rilasciata in produzione in data 11 luglio 2022 ed è tutt'ora attiva e fruibile;
- l'introduzione delle funzionalità di RTAG per Giudici di Pace (SIGP). La funzionalità è stata realizzata, distribuita e rilasciata in produzione in data 11 luglio 2022, ma non sarà disponibile sino a quando l'Agenzia delle Entrate non avrà adeguato i propri sistemi;
- l'unificazione delle anagrafiche degli Uffici dei giudici di pace con le anagrafiche del contenzioso e delle esecuzioni su un'unica piattaforma (SICI), realizzata a giugno 2022, in fase di distribuzione e rilascio in produzione;
- l'intervento formativo per l'addestramento all'utilizzo della funzionalità di accettazione dei depositi relativi ai procedimenti di ricorso per decreto ingiuntivo dinanzi al Giudice di Pace, già disponibili a partire da Settembre 2021. I video *tutorial* realizzati sono disponibili sul portale e-*learning* del Ministero della giustizia.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 615 di 929

Depositi telematici

Nel mese di gennaio 2022 è stata realizzata l'estensione dei depositi telematici agli atti di parte in SIGP, in particolare è stata resa disponibile la funzionalità di deposito di:

- atti introduttivi (Opposizione a Sanzione Amministrativa, Opposizione a Decreto Ingiuntivo, Citazione in riassunzione, Ricorso generico ordinario, Citazione generica);
- comparsa di costituzione (Costituzione parti e Costituzione parti con domanda riconvenzionale);
- atti in corso di causa (Deposito memorie, Deposito istanza 186-bis, Deposito istanza 186-ter, Deposito istanza 186-quater, Deposito note conclusionali).

La funzionalità è stata realizzata, distribuita e rilasciata in produzione in data 31 gennaio 2022, ma verrà attivata a seguito dell'esito positivo della sperimentazione sui distretti di Firenze e Napoli.

Portale dei giudici di pace

Nel corso del primo semestre 2022 è stato realizzato il Portale dei Giudici di Pace, strumento a supporto dell'attività del magistrato, consta di un'applicazione web con funzionalità di consultazione dei fascicoli, di redazione dei provvedimenti del giudice, di firma e di deposito degli stessi.

Il portale è stato realizzato e rilasciato a giugno del 2022, e verrà messo in produzione all'esito della sperimentazione di cui sopra.

Ufficio Unico Notificazioni Esecuzioni e Protesti (UNEP)

Con riferimento alle attività relative al GSU, sistema di registro in uso presso gli Uffici Notificazioni Esecuzioni e protesti (NEP), si sono concluse le attività per l'introduzione delle funzionalità del Processo Civile Telematico nell'applicativo ministeriale dedicato (GSU WEB-GSU Tablet).

In particolare, sono stati realizzati i seguenti interventi evolutivi:

- le funzionalità alla gestione dei nuovi flussi del GSU Tablet e GSU Web-Adempimenti per esecuzioni e notifiche ex art. 139, 140, 660 cpc e art. 157 c. 3 e c.8 cpp;
- la gestione del passaggio dei documenti allegati al cronologico tra GSU WEB e GSU TABLET con visualizzazione sullo stesso dei documenti inviati con le richieste da parte degli avvocati verso l'UNEP tramite i servizi del PCT;

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 616 di 929

- la funzionalità di firma multipla, su GSU Tablet, delle relate di notifica e/o verbali di pignoramento per consentire al responsabile dell'adempimento la firma di più atti contemporaneamente.

Sono poi proseguite le attività volte ad ottimizzare ed automatizzare i flussi informativi relativi alle attività di notificazione e di pignoramento, nonché quelle finalizzate al completamento della gestione del registro dei Beni Pignorabili ed esecutività dell'art. 492 bis c.p.c. In particolare, le attività di analisi sul Registro Beni Pignorabili ex art. 492 bis hanno richiesto l'interazione con l'Agenzia delle Entrate per il recepimento dei requisiti tecnici necessari all'interoperabilità con i suoi sistemi; nel giugno 2022 sono stati completati gli sviluppi per l'accesso diretto per la ricerca dei beni e per la piena operatività si è in attesa della firma della convenzione con Agenzia delle Entrate, che è subordinata al parere del Garante.

É stata contestualmente avviata la fase di dispiegamento sul territorio nazionale della nuova infrastruttura con architettura distrettuale già utilizzata dall'UNEP di Milano. Il primo distretto implementato è quello di Palermo, cui seguiranno i distretti di Roma e Napoli. Sono in fase di conclusione le attività di avvio della gestione digitale, presso gli uffici ancora non dotati di un sistema informatico, e di migrazione ai nuovi applicativi, per gli uffici ancora utilizzanti la vecchia infrastruttura.

MISURE IN TEMA DI GIUSTIZIA PENALE

Interventi attuativi della c.d. Riforma Cartabia

Videoregistrazioni

In linea con gli obiettivi del PNRR, la Legge Delega del 27 settembre 2021 n. 134 prevede un complesso di misure volto ad incrementare l'efficienza del sistema giudiziario in ambito penale, tra le quali rientra l'adozione di una piattaforma per la registrazione delle udienze, l'archiviazione dei contenuti acquisiti e l'accesso a tale materiale in formato digitale, in modalità sicura e con profilatura idonea per tutti gli utenti coinvolti. Nel corso del 2022 è stato avviato lo studio della soluzione tecnologica più adeguata e che consenta l'implementazione della piattaforma entro i termini previsti dalla normativa attuativa, garantendo allo stesso tempo l'integrazione con i sistemi e le tecnologie già in uso nell'ambito dell'iniziativa Multi Video Conferenza.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 617 di 929

Art. 344 bis c.p.p. – Condizioni di procedibilità

In seguito all'introduzione dell'improcedibilità dell'azione penale per superamento dei termini di durata massima del giudizio di impugnazione, è stata prontamente realizzata l'evoluzione del ReGeWEB per consentire la valorizzazione delle date di "improcedibilità" presso gli uffici di appello, secondo quanto indicato nel nuovo articolo 344 bis cpp.

Art. 420 quater c.p.p. - Sentenza non doversi procedere per assenza impediente

La disposizione in commento introduce un nuovo tipo di sentenza revocabile (con decreto) solo se viene rintracciato l'imputato assente entro un determinato termine (ultima data di prescrizione del reato) altrimenti irrevocabile. Ai fini del recepimento della norma, DGSIA ha tempestivamente avviato le attività di sviluppo delle nuove funzionalità sul Sistema Informativo della Cognizione Penale (SICP). Attualmente sono in fase di svolgimento le necessarie attività di collaudo e saranno tempestivamente messe in produzione e quindi rese disponibili a tutti gli attori interessati.

Art. 554-bis c.p.p. - Udienza di comparizione predibattimentale a seguito di citazione diretta

La disposizione introduce una nuova udienza predibattimentale (in camera di consiglio) prevista solo per i procedimenti a citazione diretta del PM (esclusi quindi i procedimenti da decreto che dispone il giudizio, cioè dal GUP, che possono andare e vanno al monocratico o collegiale o assise) e trattata solo da un giudice monocratico X (il giudice della eventuale successiva udienza dibattimentale di trattazione del processo deve essere un giudice monocratico Y diverso dal giudice X).

Anche in questo caso, sono stati tempestivamente avviati gli sviluppi delle relative funzionalità sul Sistema Informativo della Cognizione Penale (SICP) e, in particolare, sul sottosistema "Giada" dedicato alla gestione informatizzata dell'assegnazione dell'udienze dibattimentali.

Cognizione

Portale deposito atti penali (PDP)

Il PDP ha avuto particolare impulso durante il periodo della pandemia, supportando il deposito di circa 240.000 atti riferibili a 6 tipologie di atti. Gli sforzi compiuti hanno

pag. 618 di 929

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf

consentito di estendere la possibilità di deposito ad ulteriori 5 tipologie di atti e di avviare una sperimentazione presso i Tribunali di e Bari.

Pur proseguendo nel percorso di ampliamento del flusso nativo digitale all'interno del processo penale Telematico, consentito dalla possibilità di "*upload*" dell'atto firmato digitalmente e acquisito all'interno del *Document@,* la DGSIA non si è sottratta al ricorso alla PEC quando la rapidità di realizzazione ha avuto la precedenza (articolo 24 del Decreto-legge 28 ottobre 2020 n. 137, c.d. Decreto Ristori); infatti a novembre 2021 sono state abilitate circa 1.000 caselle di posta elettronica certificata, al cui utilizzo sono abilitati 6.985 utenti, per consentire il deposito ai difensori degli atti non ancora previsti dal PDP.

Sono state realizzate nuove funzionalità, attualmente in fase di verifica di sperimentazione su alcuni distretti, quali:

- la consultazione, da parte dei difensori, delle informazioni relative allo stato dei procedimenti in fase di dibattimento, con particolare riguardo alla data della udienza successiva e allo storico delle udienze tenutesi, nel caso di fascicoli pendenti;
- la consultazione delle informazioni relative all'emissione e deposito delle sentenze, alla loro irrevocabilità e alla presentazione di impugnazione, nel caso di fascicoli definiti;
- la possibilità di depositare telematicamente ulteriori atti sia verso gli uffici di Procura che verso gli Uffici Giudicanti (con esclusione allo stato del solo Ufficio GIP).

È altresì in corso di realizzazione la possibilità per i difensori di richiedere la certificazione di iscrizione registro notizie di reato di cui all'art. 335 cpp tramite il PDP.

Inoltre, è stata definita e approvata l'analisi per l'estensione del deposito telematico tramite PDP a tutti gli atti di parte (in estensione rispetto tipologia degli atti attualmente previsti come a deposito telematico obbligatorio dagli artt. 221 c. 11 legge 17.7.2020 n. 77 e D.M. Giustizia 13.1.2021) e della possibilità di accesso e deposito via PDP non solo ai difensori ma anche ad ulteriori professionisti, che possono essere coinvolti come ausiliari nel corso del processo penale (periti, consulenti tecnici di parte, interpreti, ecc.).

Si registra un incremento costante (nell'ultimo anno + 2.254% rispetto all'anno precedente) del deposito digitale tramite PDP, dalla messa in esercizio del sistema ad oggi.

Oltre a definire il piano per la diffusione, è stata definita una nuova architettura per semplificarne l'utilizzo, che vedrà la luce nel 2023.

Oltre alla possibilità di deposito, il PDP permette agli avvocati la **richiesta di accesso agli atti** del fascicolo giudiziario. Questa funzionalità, inizialmente disponibile presso i distretti di

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 619 di 929

Corte d'Appello di Milano e Palermo, dalla fine del 2021 è disponibile anche a Brescia, Bologna e Ancona e, nel primo semestre 2022, anche a Torino e Bari.

Portale Notizie di Reato (NDR)

Nel corso del 2022 sono proseguite le attività per estendere l'accesso e l'utilizzo del portale NDR quale strumento unico di comunicazione e gestione degli atti di polizia che costituiscono la cd. base di partenza del processo penale.

In particolare, il Portale delle Notizie di Reato è in uso su tutte le Procure ed il flusso dei documenti acquisiti risulta in costante aumento. Gli uffici "Fonte", che inviano attraverso il Portale l'informativa ed i relativi allegati ai SICP distrettuali, sono oggi in grado di ottenere dal sistema una ricevuta, che attesta che l'Ufficio Giudiziario ha ricevuto la notizia di reato e inoltre sono in grado di caricare un numero arbitrario di allegati, con diverse tipologie di firme digitali (PAdES e CAdES).

Gli uffici "Fonte", una volta inviata una notizia di reato, possono inviare seguiti riguardanti l'informativa originaria. È in fase di realizzazione una evoluzione del sistema che consenta di inviare seguiti, da parte di uffici "Fonte", che siano diversi dall'Ufficio che ha inviato l'informativa originaria. Inoltre, le stesse Procure potranno utilizzare il canale del Portale per inviare alle fonti atti e provvedimenti (ad esempio deleghe di indagini), implementando un concetto di bidirezionalità.

Inoltre, sono allo studio interventi di manutenzione evolutiva che consentano agli uffici "Fonte" di avere una notifica sull'esito negativo dell'acquisizione da parte dei sistemi ReGeWEB distrettuali, in modo che la "Fonte" possa inviare nuovamente l'informativa.

È allo studio un'ulteriore evoluzione, che consenta alle Procure e agli utenti del Portale di avere un *alert* alcuni giorni prima della scadenza del certificato di accesso ai vari applicativi, che costituiscono il sistema Portale.

È allo studio la possibilità di gestire l'invio, da parte delle Fonti, tramite il Portale NdR, degli atti relativi alle intercettazioni, che costituiscono un ulteriore flusso informatico del nuovo Processo penale Telematico. Si stanno inoltre migliorando le funzionalità di ricerca e si sono aggiunte ulteriori informazioni provenienti dal sistema SICP, quali il cambio di registro e il magistrato corrente. Infine, si sta estendendo la funzionalità di gestione dei seguiti per i reati di competenza del Giudice di Pace.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 620 di 929

SICP (Registro unico della cognizione penale) e moduli correlati

Sono state rilasciate le modifiche evolutive che consentono la storicizzazione della "materia" e "argomento" secondo le richieste fatte dal Consiglio Superiore della Magistratura per consentire una profilatura maggiormente granulare degli utenti che accedono al Sistema di Cognizione Penale. È stata prevista maggior selettività dei profili in relazione alla visibilità per materia, iter, fascicoli secretati ed associazione gruppo di Sostituti PM e magistrati.

Sul sistema SICP- Consolle sono state, in conseguenza a quanto suesposto, diffuse anche le modifiche evolutive ai moduli di estrazione statistica relativamente ai parametri 'materia' e 'argomento', potenziando le modalità di estrazione con riferimento alla materia, nonché aggiunti al modulo 'Scadenzario' nuovi profili che consentono di estendere la visibilità ai co-assegnatari dei procedimenti.

Notifiche penali

I sistemi delle notifiche penali (attualmente possibili attraverso molteplici moduli quali SNT, TIAPec, GL_AP, GL_MP) sono oggetto di analisi e reingegnerizzazione verso un unico e funzionale sistema di notifica interconnesso direttamente al nuovo sistema documentale.

Il grafico seguente dimostra visivamente, dal 2018 ad oggi, l'incremento costante delle notifiche telematiche operate nel settore penale. In media sono stati notificati oltre 5.800.000 atti negli ultimi quattro anni.

Gestore documentale (Document@)

Nel corso del 2022 sono proseguite le attività evolutive del gestore documentale "Document@" nelle more della completa sostituzione con il nuovo Documentale Unico (Mercurio).

In particolare, sono state realizzate integrazioni:

- con un gestore di PEC e relative notifiche telematiche – alternativo al programma SNT – con la capacità di generare le notifiche direttamente dai documenti presenti nel fascicolo informatizzato nel quale vengono successivamente (ed automaticamente) inserite le corrispondenti relate;
- con un collegamento con il portale trascrizioni che consente l'automatica importazione delle trascrizioni delle udienze riferite al singolo procedimento;
- con un collegamento con il Portale NDR che consente la diretta importazione degli atti depositati dalla P.G.;

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 621 di 929

- con un collegamento con il Portale Deposito Atti Penali che consente la diretta importazione degli atti depositati dei difensori e firmati digitalmente.

La cooperazione tra il Portale Notizie di Reato, il SICP-ReGeWeb ed il TIAP-Document@, resa operativa presso tutti gli uffici, ha consentito un ulteriore incremento nell'utilizzo del gestore documentale con un costante aumento dei documenti inseriti.

Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo (DNAA)

Nel corso del 2022, è stato realizzato uno studio di soluzioni evolute a supporto della Videoconferenza classificata per incontri riservati.

Inoltre, nel mese di giugno 2022, in accordo al nuovo Procuratore Nazionale Antimafia, è stato istituito un tavolo tecnico permanente congiunto DNA – DGSIA al fine di avviare e monitorare l'avanzamento delle seguenti attività:

- migrazione da infrastruttura di ADN della DNAA all'ADN nazionale per poter uniformare e rafforzare le politiche di sicurezza;
- ARES: completare il progetto per permettere alla DNA e DDA di analizzare le informazioni in SICP, tramite degli estrattori dedicati di ARES;
- consolidamento Sale Server: rivedere il progetto di consolidamento della sala server della DNAA, in uno dei poli di Giustizia;
- integrazione e visibilità TIAP per DNAA: integrazione con i sistemi SIDDA/SIDNA per evitare di riacquisire i medesimi sistemi internamente, per rendere le informazioni tempestive;
- SIDDA/SIDNA: prevedere sia una evoluzione dei sistemi SIDDA/SIDNA con l'utilizzo del sistema Documentale Unico Mercurio per la centralizzazione, per la messa in sicurezza, ed un *disaster recovery* dei documenti, che recuperare i sorgenti (tema da approfondire sulla proprietà) e definire un modello di test di sicurezza (VA/PT) sul codice consegnato;
- Registri Ausiliari: progettare e realizzare il progetto per la digitalizzazione degli attuali Registri Ausiliari della DNAA;
- Misure di prevenzione: permettere alla DNA di inserire le misure di prevenzione personali e patrimoniali nel sistema SIT-MP;

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 622 di 929

- integrazione con la Sorveglianza: rivedere e progettare tutti i flussi cartacei tra i Tribunali di Sorveglianza le DDA e la DNA;
- dotazioni informatiche: prevedere l'acquisto dei PC per 80 persone della Polizia Giudiziaria e definire una soluzione di VDI per utenze particolari al fine di mettere a disposizione dei PC Virtuali con capacità di potenza importanti.

Workflow manager Registro delle intercettazioni (Modello 37)

Nel corso del 2022 sono proseguite le attività di sviluppo del *Workflow Manager*, un nuovo sistema che consente di gestire informaticamente, attraverso un unico punto di accesso, tutti i flussi, interni ed esterni del nuovo PPT, ossia, allo stato, quelli provenienti dai Portali nazionali e quelli generati dal registro della Cognizione (ReGeWEB).

Il WFM consente con la produzione degli atti nativi digitali, una nuova modalità di modifica (*online*) degli atti completamente integrata nei flussi di *workflow* degli Uffici Giudiziari, la consultazione degli atti, la gestione del ruolo e delle udienze, e l'integrazione della firma digitale, al fine di agevolare e rendere fluide ed efficienti le attività degli Uffici coinvolti nel PPT, indirizzando l'obiettivo del PNRR, per l'implementazione dei flussi interlocutori PM da e verso GIP.

Con lo sviluppo del nuovo Documentale unico (Mercurio), si ha la possibilità di avere una tenuta del fascicolo digitale unificata superando le precedenti frammentazioni dei sistemi Pdoc e Document@.

La rima realizzazione dei succitati sistemi ha interessato i dati del Registro delle intercettazioni di conversazioni o comunicazioni (Modello 37) e il flusso di lavoro e documentale del relativo sub-procedimento, a partire dall'invio degli atti da parte della Polizia Giudiziaria, tramite il PNdR, fino alla loro ricezione e lavorazione da parte del personale di segreteria, dei PPMM, del personale delle cancellerie GIP e dei magistrati GIP, integrandolo con il Sistema Informativo della Cognizione Penale (SICP), e rendendo telematico l'intero ciclo di vita del sub procedimento delle intercettazioni.

La trattazione integralmente digitale del sub procedimento delle intercettazioni includerà, nell'immediato futuro, anche la trattazione informatica della liquidazione dei compensi dovuti alle società incaricate delle operazioni di intercettazioni e ai gestori dei servizi di telecomunicazioni, anche alla luce dell'adozione dei provvedimenti generali con i quali si è dato corso alla individuazione di tariffe semplificate per la determinazione di compensi e ristori.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 623 di 929

Sistema delle intercettazioni

Nel corso del 2022 è proseguito l'impegno della Direzione nello sviluppo di un'adeguata infrastruttura tecnologica a supporto della **gestione dell'archivio delle intercettazioni**, che include tanto materiale documentale digitale, quanto multimediale.

Le funzionalità del sistema sono tuttora oggetto di analisi con società di intercettazioni e con il gruppo dei cancellieri e della polizia giudiziaria in rappresentanza delle principali Procure della Repubblica. Nel corso di tali riunioni vengono illustrate le progressive attività di evoluzione dei sistemi sviluppate proprio grazie al contributo fornito dai rappresentati degli uffici.

Sono in corso interventi tecnici per **aumentare lo spazio disponibile** in ogni sede: per i conferimenti (la procedura cd. di compattazione del *tablespace*) e per le attività di manutenzione dell'infrastruttura (la procedura cd. di "spostamento VM *non-core*").

Sono state **diffuse le seguenti evolutive**: deposito selettivo sul singolo progressivo e non l'intero conferimento; cancellazione conferimenti; riascolto (come richiesto dal CSM); visualizzazione conferimenti rimossi, intervalli multipli per fruizione, copia, export; miglioramento report conferimento; aggiunta colonna RIT in tutte le schermate; collegamento con RegindE.

Sono **in corso di verifica di conformità** le seguenti evolutive: stralcio; semplificazione censimento soggetto richiedente; inserimento *progress bar* per monitorare lo stato di avanzamento di trasferimento, conferimento, richiesta ed autorizzazione alla fruizione, copia, export; semplificazione delle nomine degli utenti; semplificazione ricerca progressivi; trasferimento dei conferimenti direttamente dai server delle aziende (come richiesto dal CSM) evitando i supporti esterni; automazione della produzione di copie difensori ed export per altra procura; possibilità di riutilizzare la password per utenti operatori per le fasi di copia ed export; visualizzazione della procura mittente in un conferimento importato; inserimento nella copia per dibattimento anche dei progressivi con valore di rilevanza "molto rilevante" e "poco rilevante"; visualizzazione sui *software* dei fornitori del numero di RGNR corretto in seguito ad una importazione da altra procura e valore di rilevanza aggiornato in conformità con le ultime modifiche da parte del Gestore Eventi; aggiunta altre tipologie utenti per le richieste (consulente tecnico, interprete, perito); aggiunta informazioni sul *client* di fruizione (RIT); evidenziare tutti gli errori di un conferimento, non fermandosi al primo; eliminazione dei filtri obbligatori sul procedimento nei registri di consultazione e rilascio copie.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 624 di 929

È stato altresì sviluppato il primo step verso un sistema di ***disaster recovery***, di prossima installazione, che consentirà di mantenere, in regime di assoluta sicurezza, i contenuti già inseriti negli archivi digitali dei singoli uffici sui sistemi interdistrettuali, sempre sotto il controllo del titolare dell'ufficio. A tal fine è stata appositamente sviluppata una "Consolle del Procuratore della Repubblica", che consente di svolgere in modo agevole le attività di verifica che la legge affida al capo dell'Ufficio

Sorveglianza ed Esecuzione

Nel corso del 2022 è stato intensificato l'impegno della DGSIA per corrispondere alle esigenze espresse dai **Tribunali di Sorveglianza** e dalla **DGMC (Dipartimento giustizia minorile e di comunità)** riguardo l'utilizzo del sistema **SIES** (Sistema Integrato Esecuzione sorveglianza), segmentato in quattro sottosistemi:

- SIEP (sistema informativo delle esecuzioni penali, utilizzato dalle procure);
- SIUS (sistema informativo degli uffici di sorveglianza);
- SIEPE (sistema informativo dell'esecuzione penale esterna, utilizzato dal DGMC);
- SIGE (sistema informativo del giudice dell'esecuzione).

Rispetto al SIES nel suo complesso e alla necessità di una completa reingegnerizzazione, in accordo con i Tribunali di Sorveglianza, è stato previsto l'avvio dei gruppi di lavoro per poter disegnare le nuove soluzioni, basata sul modello WFM del processo penale, con soluzione integrata e uso della firma digitale.

Con riferimento al SIEPE, grazie alla collaborazione con il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, a fine 2021 la DGSIA ha avviato il rifacimento del sistema SIEPE e raggiunto l'obiettivo del rilascio in esercizio della nuova soluzione nel mese di giugno 2022.

Ulteriore importante obiettivo raggiunto è l'attivazione della possibilità di utilizzo da remoto dei sistemi SIES per i magistrati con avvio della sperimentazione presso i Tribunali di Sorveglianza di Firenze, Bari, Messina, Palermo e Salerno, come richiesto da tutti i Tribunali di Sorveglianza.

Prevenzione

Con l'attivazione dell'osservatorio permanente sui dati relativi ai beni sequestrati e confiscati, insieme all'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità (ANBSC), la DGSIA, in collaborazione con il DAG, ha definito la

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 625 di 929

costituzione di un gruppo di lavoro dedicato alla identificazione e valutazione delle necessarie evoluzioni da apportare al sistema SIT-MP.

Casellario

Con riferimento al Sistema del Casellario, è proseguita l'attività di informatizzazione, *upgrade* tecnologico e adeguamento normativo del Sistema Informativo del Casellario (SIC).

In particolare, sono state avviate le seguenti attività:

- esecuzione dei contratti di manutenzione, conduzione ed evoluzione ed assistenza sistemistica;
- adeguamento del SIC al Regolamento UE-2019/816 per la creazione di un indice europeo che include i dati dei condannati di Paesi terzi (ECRIS–TCN);
- completamento del rilascio del certificato dei carichi pendenti nazionale di cui all'art. 27 del d.P.R. n. 13 del 2002. Il nuovo modulo consentirà il trasferimento automatico dei provvedimenti, al momento del passaggio in giudicato, dalla banca-dati dei carichi pendenti a quella del Casellario, consentendo il rilascio del certificato del carico pendente nazionale;
- realizzazione nuovo portale dei servizi del Casellario, accessibile sia ai cittadini che alle Pubbliche Amministrazioni (dematerializzazione del certificato, inteso come prenotazione e rilascio certificati *online*, gestione delle convenzioni da portale);
- reingegnerizzazione della procedura di *Disaster Recovery*.

Infine, sono in corso di definizione le cooperazioni applicative con il Ministero dell'interno (ANPR per la gestione dei deceduti), l'Agenzia delle Entrate (controllo Codice Fiscale) e INPS (CERPA).

TRASPARENZA, CONTROLLI INTERNI E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Whistleblowing

La Direzione Generale ha acquisito una nuova piattaforma in modalità *Software as a Service (SaaS)* per la segnalazione degli illeciti. La piattaforma è stata selezionata dopo attività di analisi tra le soluzioni certificate da AgID sul *cloud marketplace* ed è installata su *cloud* in territorio nazionale.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 626 di 929

La piattaforma è accessibile su Internet pubblico, pertanto disponibile anche al di fuori della Rete Unitaria della Giustizia (RUG), oltre che per tutti i pubblici dipendenti anche per tutti i lavoratori e i collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica, così come stabilito all'art. 1 c. 2 della legge 30 novembre 2017 n. 179. Il sistema di segnalazione illeciti cd. *whistleblowing* è attualmente disponibile sia per le segnalazioni al RPCT del Ministero della giustizia sia al Garante per i diritti delle persone private della libertà personale con due "contesti di segnalazione" specifici.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 627 di 929

DIREZIONE GENERALE DI STATISTICA E ANALISI ORGANIZZATIVA

INTRODUZIONE

A seguito dell'emanazione del D.L. 06 novembre 2021, n. 152, convertito con L. 29 dicembre 2021, n. 233, e del DPCM 54/2022 la Direzione generale di statistica e analisi organizzativa (DgStat) è confluita nel nuovo Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione.

Il DM 13 agosto 2022, nel confermare l'attribuzione alla DgStat delle funzioni di Ufficio di statistica del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN) ai sensi del d.lgs. 6 settembre 1989, n. 322, ne rafforza le prerogative assegnandole il compito di promuovere l'unitarietà, l'efficienza e la qualità del sistema statistico del Ministero della giustizia.

Alla Direzione sono affidati i seguenti principali compiti: produzione e diffusione delle statistiche sull'attività degli uffici giudiziari di primo e secondo grado in ambito civile e penale e sulle spese di giustizia; raccolta ed elaborazione dei dati su specifiche attività e in ambiti per i quali è previsto un obbligo di monitoraggio statistico; monitoraggio dell'andamento del servizio giustizia e analisi dei fattori che ne influenzano il funzionamento; supporto empirico e di analisi alle decisioni in materia di politica normativa e organizzativa e per l'attuazione del PNRR. La Direzione è l'unità di riferimento per la statistica giudiziaria nei confronti di enti, istituzioni e organizzazioni nazionali e internazionali (tra cui CEPEJ e Commissione Europea).

Nel recepire le maggiori attribuzioni di competenze della Direzione, il DM 13 agosto 2022 ha previsto un ampliamento dell'articolazione interna, prevedendo la costituzione di due nuovi uffici dirigenziali non generali e portando a tre il numero complessivo.

Sotto il profilo della gestione del personale, la Direzione ha mantenuto una modello di organizzazione della prestazione lavorativa basato sul cd "lavoro agile", transitando dal regime straordinario a quello ordinario. Il passaggio ha rappresentato il consolidamento di una modalità di lavoro che, sulla base dell'esperienza maturata, non ha pregiudicato lo svolgimento delle attività e il rispetto delle tempistiche, ed anzi ha favorito una maggiore interazione, anche con il personale statistico distaccato sul territorio, e consentito una migliore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Nel 2022 è stata assegnata alla Direzione una nuova unità di personale amministrativo a tempo determinato. A novembre sono stati immessi in servizio un analista di organizzazione,

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 628 di 929

un tecnico di amministrazione e sette funzionari statistici, dei quali quattro in servizio al Ministero e tre sul territorio, assunti a tempo determinato nell'ambito del concorso per personale tecnico previsto dal PNRR. È inoltre stato riassegnato alla Direzione un funzionario statistico precedentemente distaccato presso l'Ufficio I del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi.

Di seguito si descrivono le principali attività svolte dalla Direzione nel corso del 2022.

Il P.N.R.R.

Nel 2022 la Direzione è stata fortemente impegnata nella progettazione e attuazione del sistema di monitoraggio dei risultati degli interventi previsti dal PNRR, con riguardo soprattutto alla linea progettuale "Investimento in capitale umano per il rafforzamento dell'Ufficio per il Processo". Le attività si sono concentrate sull'acquisizione, elaborazione e analisi di dati necessari al monitoraggio e nella collaborazione con la DGSIA per la individuazione di soluzioni per l'estrazione dei dati del settore penale finalizzate ad ampliarne la granularità e la tempestività di acquisizione (*cfr infra 4. Analisi funzionale a supporto dello sviluppo dei sistemi di elaborazione dati*).

Il "Monitoraggio degli obiettivi del PNRR del settore giustizia" è inserito anche nel Programma Statistico Nazionale 2023-2025, con l'obiettivo di consentire l'utilizzo di dati acquisiti con altri lavori inseriti nel PSN e di supportare il processo volto alla realizzazione di un sistema di rilevazione di dati più dettagliati in materia penale.

Le attività di monitoraggio sono articolate su tre livelli: monitoraggio statistico (cd "*monitoraggio continuo*"), monitoraggio organizzativo (cd "*monitoraggio integrato*") e monitoraggio dei principali istituti introdotti con le riforme del processo civile e penale.

Monitoraggio Continuo – La Direzione ha curato il monitoraggio statistico degli indicatori di raggiungimento degli obbiettivi PNRR di riduzione della durata dei procedimenti civili e penali e dell'arretrato civile, elaborando i dati i dati al 2021 e al I semestre 2022. Il monitoraggio prevede: a) la predisposizione e la trasmissione agli uffici giudiziari di un *kit statistico* distrettuale che riporta, distintamente per ciascuna sede di tribunale e di corte di appello, l'andamento degli indicatori PNRR e delle principali grandezze ad essi correlate (flussi, pendenze e *clearance rate* (CR); b) la predisposizione di una relazione di sintesi degli esiti del monitoraggio, trasmessa alla Commissione europea e dal I semestre 2022 pubblicata sul sito del Ministero. I dati acquisiti sono stati oggetto di successivi ulteriori approfondimenti

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 629 di 929

funzionali a meglio valutare gli andamenti osservati, individuare eventuali criticità nel raggiungimento degli obbiettivi e fornire un ritorno agli uffici giudiziari.

Monitoraggio integrato – La Direzione collaborato con il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi (DOG) e l'Unità di Missione (UdM) alla progettazione e implementazione del monitoraggio integrato dell'Ufficio per il Processo (UPP). La rilevazione, effettuata presso gli Uffici giudiziari, ha cadenza semestrale ed è articolata in due sezioni. Nella prima si chiede a ciascun Ufficio giudiziario di descrivere le modalità di utilizzo degli addetti all'UPP e di inserimento all'interno dei processi lavorativi dell'ufficio; nella seconda, direttamente gestita dalla DgStat, si chiede di fornire informazioni in merito alla struttura organizzativa, le risorse assegnate e le attività svolte da ciascun UPP istituito. È attualmente in fase di completamento la raccolta dei dati ed è previsto il rilascio di un primo *report* di descrizione dei risultati sui dati nazionali a breve.

Monitoraggio dei principali istituti introdotti con le riforme – In tale ambito la Direzione è chiamata a fornire il proprio contributo informativo e metodologico ai lavori dei due comitati tecnico-scientifici per il monitoraggio sull'efficienza della giustizia penale e civile. Nel corso del 2022 è stato avviato ed è in corso di completamento un primo progetto di analisi dei tempi di attraversamento dal primo al secondo grado dei fascicoli penali oggetto di impugnazione (*cfr infra 5. L'attività di analisi*).

L'attività ordinaria di rilevazione statistica

La Direzione ha garantito la regolare produzione e diffusione delle statistiche periodiche sull'attività giudiziaria, in particolare: i) le statistiche sui flussi e le durate dei procedimenti civili e penali e sulle modalità di definizione dei procedimenti penali; ii) il monitoraggio nazionale e distrettuale della giustizia civile e penale; ii) la banca dati sui reati; iii) le rilevazioni in materia di spese di giustizia e intercettazioni.

Il monitoraggio trimestrale nazionale e distrettuale – Il monitoraggio nazionale fornisce informazioni sulla evoluzione del numero di procedimenti pendenti e dell'arretrato civile presso tutti gli uffici giudicanti. Il monitoraggio distrettuale, focalizzato sui Tribunali ordinari e le corti di appello, fornisce dati a livello di singolo ufficio sull'andamento dei seguenti parametri: a) indice di ricambio; b) variazione delle pendenze; c) stratigrafia delle pendenze dell'area civile.

Il monitoraggio mensile dei procedimenti civili iscritti e definiti presso i tribunali ordinari – I dati sono consultabili mediante un *report* dinamico che permette all'utente di seguire con

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 630 di 929

tempestività l'andamento delle iscrizioni e delle definizioni nei tribunali italiani ed il relativo indice di ricambio, con la possibilità di disaggregare il dato per materia, area geografica e circondario.

La Banca dati dei reati – Rilevazione sui procedimenti penali iscritti e definiti presso i Tribunali (dibattimento e sezione gip/gup) suddivisi per qualificazione giuridica del fatto. La rilevazione, interamente gestita dalla Direzione e inserita nel Programma Statistico Nazionale, consente di acquisire i dati sui procedimenti penali iscritti e definiti presso i Tribunali ordinari (con esclusione della corte di assise) e di rilevarne le modalità di definizione, valorizzando per ciascun procedimento la qualificazione giuridica del fatto contestata. I dati sono acquisiti dagli Uffici giudiziari attraverso a cadenza annuale. Attualmente sono aggiornati al 2021.

Le rilevazioni in materia di spese di giustizia ed intercettazioni – Viene monitorato l'andamento delle spese di giustizia previste dal DPR 30 maggio 2002 n.115 ed annotate nei registri. I dati (Modello 1/A/SG) misurano gli importi liquidati per le spese sostenute dagli Uffici giudiziari che sono a carico dell'erario. La rilevazione sulle intercettazioni è finalizzata all'acquisizione dei dati inseriti nel modello statistico M37INT. I dati si riferiscono ai bersagli sottoposti a intercettazione e sono suddivisi per tipologia (telefoniche, ambientali…).

Monitoraggi e altre rilevazioni specifiche a carattere periodico

Sono state completate le attività di rilevazione e pubblicati i risultati dei seguenti monitoraggi.

Le Mediazioni – Oggetto di analisi sono tutti i procedimenti di mediazione (obbligatoria, volontaria e demandata dal giudice) trattati presso gli Organismi abilitati. Vengono raccolte, a cadenza trimestrale, informazioni sui flussi e altre variabili quali l'esito dei procedimenti, la personalità giuridica delle parti coinvolte, la materia trattata, le indennità corrisposte, ecc.. I dati e le relative analisi sono pubblicati sul sito istituzionale del Ministero e su quello della DgStat https://webstat.giustizia.it. Da due anni il monitoraggio è stato adeguato per monitorare l'utilizzo dello strumento nel contenzioso riconducibile alla crisi da Covid-19.

Gli Organismi di Composizione della Crisi - Il monitoraggio degli OCC rileva i flussi relativi alle procedure registrate presso gli Organismi competenti. I risultati sono pubblicati a cadenza annuale sul sito DgStat https://webstat.giustizia.it. A seguito dell'entrata in vigore, il 15 luglio 2022, del nuovo codice della crisi d'impresa, il modello di rilevazione è stato aggiornato secondo la nuova normativa. La Direzione ha prodotto anche nel 2022 studi di settore che consentono di osservare, analiticamente, il fenomeno monitorato. I dati sono aggiornati al 31 dicembre 2021.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 631 di 929

L'Ufficio per il processo – Sono stati pubblicati sul sito DgStat https://webstat.giustizia.it i risultati del monitoraggio riferiti all'anno 2021. A partire dal 2022, con l'avvio del PNRR, il monitoraggio viene eseguito nell'ambito del monitoraggio integrato previsto dal PNRR (cfr. infra). A seguito dell'introduzione dell'"Ufficio di collaborazione del Procuratore della Repubblica" (decreto legislativo n. 116 del 2017) nel 2022 è stato eseguito anche il monitoraggio di tale struttura organizzativa. I dati riferiti al 2021 sono stati pubblicati sul già richiamato sito

I Giudici Ausiliari – Il monitoraggio, riavviato nel 2020 dopo tre anni di sospensione, viene condotto con cadenza semestrale e rileva il numero di giudici ausiliari in servizio e la loro attività. Oltre ad avere una funzione conoscitiva, il monitoraggio è funzionale a supportare l'attività di rendicontazione di cui è investita la Direzione generale dei magistrati. Allo stato, sono in fase di acquisizione i dati relativi al 1° semestre 2022, mentre sono pubblicate sul sito https://webstat.giustizia.it le elaborazioni relative agli anni 2016, 2019 2020 e 2021.

L'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile – La Direzione ha, inoltre, partecipato ai lavori dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile, fornendo elaborazioni statistiche e coordinando l'interazione degli altri dipartimenti coinvolti, Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità e Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria. Una parte di questi contributi sono confluiti nella Scheda Paese (*Country Profile*) relativa al processo di attuazione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla protezione delle persone di minore età contro lo sfruttamento e gli abusi sessuali; la redazione della scheda è curata dal Comitato di Lanzarote e dal Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Analisi funzionale a supporto dello sviluppo dei sistemi di elaborazione dati

La Direzione collabora e supporta la DGSIA nello sviluppo dei sistemi informativi e degli applicativi utilizzati a fini statistici svolgendo l'analisi funzionale e fornendo le specifiche statistiche per l'acquisizione delle informazioni dalle base dati amministrative (registri informatizzati) in uso presso gli Uffici giudiziari e la definizione di caratteristiche logiche dei dati di interesse statistico.

Nel corso dell'anno 2022 tale attività ha impegnato la Direzione in modo particolare, in conseguenza dell'entrata in vigore di importanti modifiche normative nell'ambito della gestione delle crisi di impresa e delle esigenze poste dal PNRR.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 632 di 929

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 633 di 929

Crisi di impresa - Recepimento delle modifiche introdotte dal D.L. n. 118/2021 recante Misure urgenti in materia di crisi d'impresa e di risanamento aziendale (c.d. CODICE PONTE) e dall'entrata in vigore del codice della crisi d'impresa (D.L. 14 del 12 gennaio 2019). In quest'ambito sono state delimitate le strutture logiche per fornire le informazioni statistiche riguardanti le innovazioni introdotte.

Rapporti riepilogativi – Implementazione della struttura logica per l'acquisizione dei dati contenuti nei rapporti riepilogativi depositati dai professionisti coinvolti nelle procedure di recupero crediti (curatori fallimentari, delegati alla vendita…). La disponibilità di tali dati consentirà di analizzare gli esiti economici delle procedure (tassi di recupero).

Dati penali di ogni grado e fase con distinzione per singola QGF – La Direzione ha partecipato con propri funzionari ad un tavolo congiunto con la DGSIA per la realizzazione di un *database* nazionale ad uso statistico nel quale confluiranno i dati di interesse dei procedimenti penali provenienti da tutti gli uffici giudiziari. A tal fine la Direzione ha elaborato un documento illustrativo di tutte le esigenze in termini di struttura e granularità dei dati necessari al soddisfacimento delle esigenze connesse con il monitoraggio PNRR e, più in generale, con le richieste di provenienti dal vertice politico. Sono attualmente allo studio nuovi processi di estrazione che consentano alla Direzione tempi più rapidi nell'acquisizione dei dati di interesse ed una maggiore flessibilità operativa.

La Direzione ha inoltre fornito il proprio contributo tecnico e metodologico nell'ambito del gruppo tecnico designato in seno all'Osservatorio permanente sulla recidiva, istituito presso l'Ufficio di Gabinetto con il DM 30 giugno 2018 e finalizzato alla progettazione dell'indagine pilota sul fenomeno della recidiva e alla realizzazione della relativa banca dati.

L'attività di analisi

Sono stati portati a termine alcuni approfondimenti di analisi avviati nel corso degli anni precedenti.

È stato pubblicato sulla collana Questioni di economia e finanza edita da Banca d'Italia, il lavoro "La giustizia civile in Italia: durata dei processi, produttività degli uffici e stabilità 0delle decisioni", svolto in collaborazione con la Banca d'Italia, che fornisce nuove evidenze sul funzionamento della giustizia civile in Italia, ampliando le dimensioni di analisi e documentando, per ciascuna di esse, i divari esistenti tra i tribunali, le correlazioni con i fattori di domanda e di offerta ed eventuali *trade-off* tra le diverse misure di *performance*.

Verrà a breve pubblicato sulla stessa collana uno studio sulle procedure esecutive immobiliari, incentrato sull'analisi della durata per singole fasi dei procedimenti esecutivi e sugli effetti dei recenti interventi di *policy* (es. riforme del 2015 e del 2016, introduzione delle *best practice* del CSM).

Sempre in collaborazione con Banca d'Italia, la Direzione sta svolgendo uno studio sulla durata delle procedure fallimentari e dei concordati preventivi. Entrambi questi lavori sono in una fase avanzata di lavorazione e la loro pubblicazione è prevista entro la prima metà del 2023.

È proseguita la collaborazione con la Direzione I – Analisi economico finanziaria – del Dipartimento del Tesoro (MEF) istituzionalmente competente per l'analisi e lo sviluppo degli indicatori di Benessere equo e sostenibile (BES). La collaborazione, finalizzata ad approfondire la dinamica dell'indicatore BES di efficienza della giustizia civile (durata media effettiva dei procedimenti civili di are SICID), è stata rafforzata per fornire un supporto allo sviluppo degli strumenti di analisi e di previsione dell'indicatore e l'elaborazione dei relativi documenti programmatici.

In ambito penale, è in corso di finalizzazione un lavoro sui tempi di attraversamento dei fascicoli dal primo al secondo grado. Il lavoro misura la durata delle principali fasi che intercorrono tra la lettura del dispositivo della sentenza in tribunale e l'iscrizione del fascicolo in Corte di Appello e fornisce una stima dell'impatto sulle nuove disposizioni in tema di improcedibilità.

Attività internazionale

La Direzione collabora con le organizzazioni internazionali che si occupano di descrizione e valutazione del funzionamento dei sistemi giudiziari, curando l'elaborazione dei dati di propria competenza e la raccolta dei dati di competenza delle altre articolazioni ministeriali. Nel 2022 sono stati forniti i dati relativi all'anno 2021 alla Commissione europea per la elaborazione dell'"*EU Justice Scoreboard*". Due rapporti sono stati pubblicati tra maggio e ottobre 2022 (*EU Justice Scoreboard* 2022, *European judicial systems CEPEJ Evaluation Report* 2022 *Evaluation cycle* (2020 data)), e un terzo verrà diffuso nel corso del 2023 (EU *Justice Scoreboard* 2023).

La Direzione partecipa ai lavori del "*Committee on restructuring and insolvency*" della Commissione Europea per la definizione delle statistiche che i paesi membri saranno chiamati a trasmettere in attuazione dell'art. 29 della Direttiva 2019/1023.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 634 di 929

Con specifico riferimento al settore penale, in analogia e continuità con gli scorsi anni, la Direzione ha effettuato rilevazioni e fornito dati per l'alimentazione di diverse rilevazioni periodiche curate da organismi internazionali. In particolare, la Direzione ha:

- contribuito, insieme ad altre articolazioni ministeriali, alla rilevazione curata da *United Nations Office on Drugs and Crime*, UNODC insieme ad Eurostat, fornendo informazioni aggregate su risorse umane e flussi dei procedimenti;
- svolto attività di coordinamento per la raccolta dati promossa dall'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE), sul fenomeno dei cd. "reati d'odio";
- fornito alla Commissione Europea dati sui procedimenti penali relativi al riciclaggio al fine di rispondere agli adempimenti previsti dall'ex art.44 della Direttiva EU 2015/849 (AMLD) in materia prevenzione dell'uso del sistema finanziario ai fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo.
- curato una specifica rilevazione statistica sul fenomeno della tratta di esseri umani finalizzata a fornire al Dipartimento di Stato USA elementi utili ai fini della redazione del "Rapporto annuale sulla tratta di esseri umani" e partecipato all'apposito tavolo di lavoro interministeriale costituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- fornito contributi, sempre in materia di tratta di esseri umani, all'UNODC *Global Report on Trafficking in Persons* 2022 tramite l'interlocuzione con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

Trasparenza, controlli interni e prevenzione della corruzione

Nel corso dell'anno 2022 sono state adottate le misure di prevenzione (controllo e trasparenza) già definite negli anni precedenti.

Per quanto riguarda gli obblighi sulla trasparenza si è provveduto ad aggiornare con la periodicità prevista i dati di competenza della Direzione pubblicati sul sito www.giustizia.it dando seguito a tutte le richieste pervenute dal Referente per la Trasparenza.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 635 di 929

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 636 di 929

ALLEGATO 1

AREA CIVILE - NOTA ILLUSTRATIVA

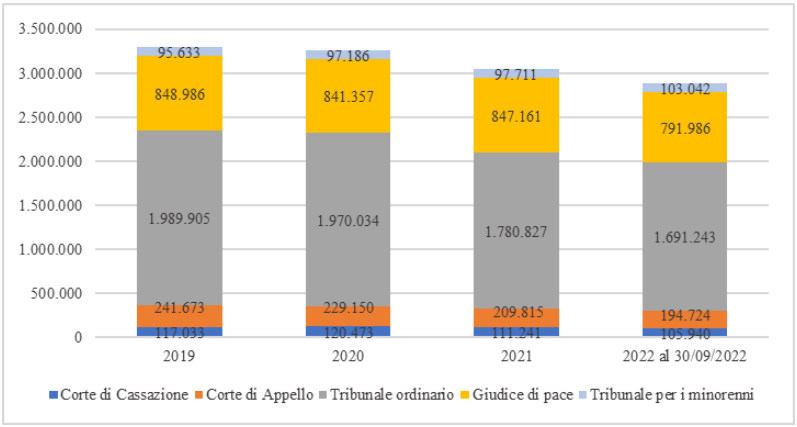
DATI NAZIONALI – ANNI 2019 - 2022 (dati al 30 settembre)

Nel periodo 01/10/2021-30/09/2022 sono stati iscritti 2.680.694 procedimenti, ai quali si aggiungono circa 3.700 nuove procedure introdotte dal Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza (CCI di cui al d.lgs. 14/2019, così come modificato, da ultimo, dal d.lgs. 17 giugno 2022 n. 83) e ne sono stati definiti 2.926.478, con un decremento rispetto al 2021 dell'1% su entrambi gli aggregati.

Nei primi nove mesi del 2022 il totale dei procedimenti civili pendenti è diminuito del 5% (**Fig. 1**). La riduzione ha interessato tutti gli uffici, ma è stata più marcata per la Corte di Appello (-7,2%) e per il Giudice di Pace (-6,5%), rispetto al Tribunale ordinario ed alla Corte di Cassazione (-5% e -4,8% rispettivamente), il Tribunale dei minorenni registra invece un aumento (5,5%).

Fig. 1 - Procedimenti civili pendenti per tipologia di ufficio

(numero procedimenti)



Fonte: Ministero della Giustizia - Il dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione - Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa

La valutazione dei dati di flusso nel periodo 1/10/2021 – 30/09/2022 evidenzia, per la Corte di Cassazione, un aumento di definizioni (+3,4% rispetto al 2021) e un decremento nelle

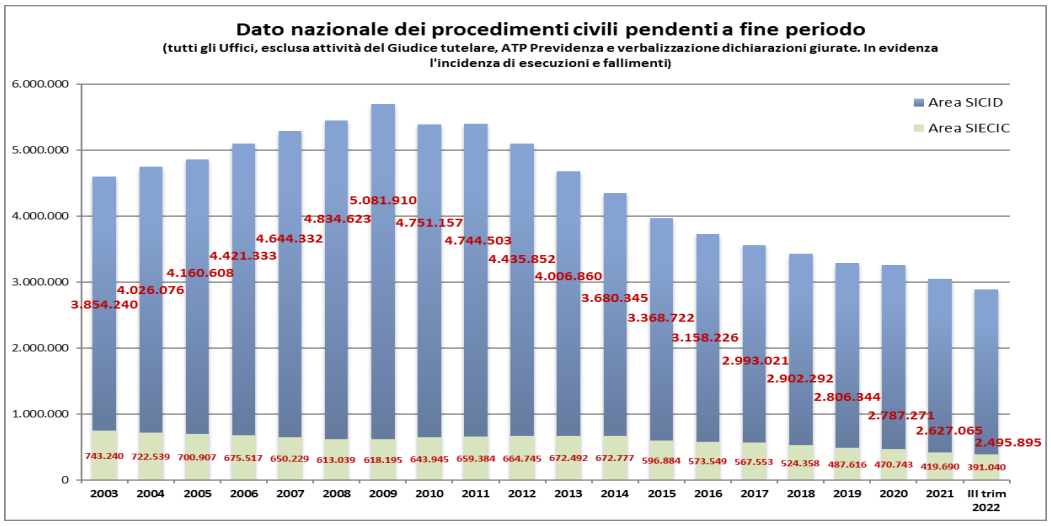
iscrizioni (-4,3%); per la Corte di appello una riduzione di entrambe le grandezze (-3,2% di definizioni e -5,5% di iscrizioni). Per il Tribunale, a fronte di un leggero decremento nelle definizioni (-1,3%), si registra una ripresa nelle iscrizioni (pari all'1% circa comprendendo le nuove procedure CCI). Tale dato rappresenta una inversione di tendenza rispetto al trend di costante riduzione delle iscrizioni osservato a partire dal 2010. Le materia in evidente crescita presso i Tribunali ordinari nel 2022 sono le opposizioni all'ordinanza di ingiunzione ex art. 22 e ss l.689/81, la previdenza e assistenza e le controversie sul pubblico impiego; risultano in ripresa anche i procedimenti relativi alla protezione internazionale (+17,3%).

Al 30 settembre 2022 pendevano dinanzi agli uffici giudiziari italiani 2.886.935 fascicoli civili[51], circa 160.000 in meno rispetto al 2021.

Se si considerano i soli procedimenti di area SICID, al netto quindi delle procedure concorsuali e delle esecuzioni (area SIECIC), al 30.09.2022 le pendenze erano pari a 2.495.895 (-5% rispetto al 2021). Il dato conferma il trend decrescente già osservato negli anni precedenti.

Fig. 2 Dato nazionale dei procedimenti civili pendenti a fine periodo

(tutti gli Uffici, esclusa attività del Giudice tutelare, ATP Previdenza e verbalizzazione dichiarazioni giurate. In evidenza l'incidenza di esecuzioni e fallimenti)



[51] Totale area SIECIC e SICID. Per il SICID, sono esclusi l'attività del Giudice Tutelare, gli accertamenti tecnici preventivi in materia previdenziale e le verbalizzazioni di dichiarazioni giurate in Tribunale, in quanto attività di carattere meramente amministrativo.

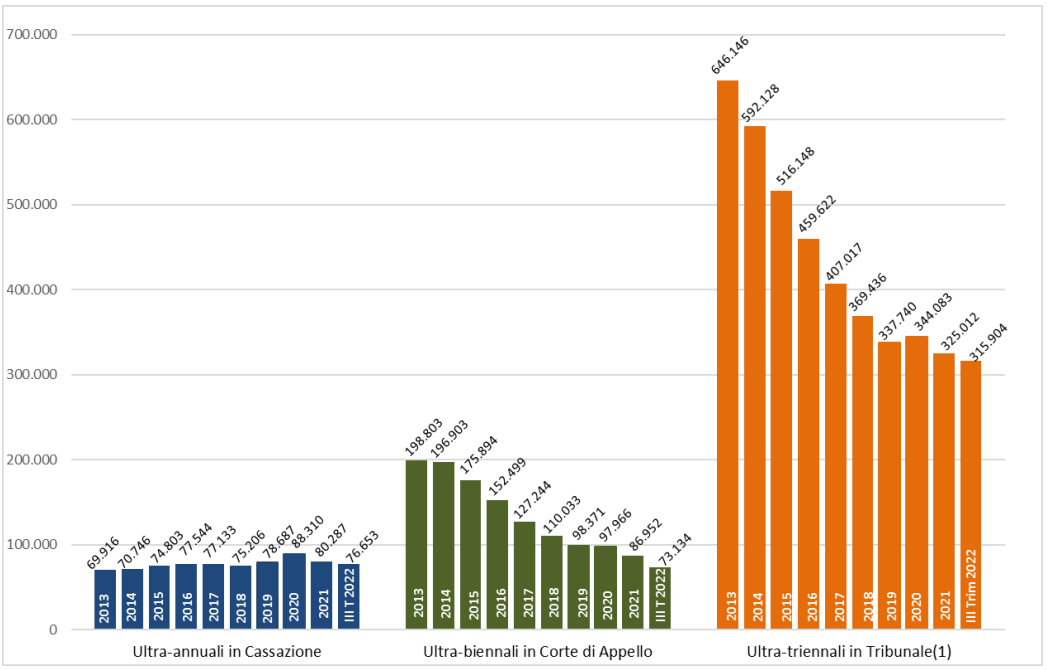
Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 637 di 929

Per l'area SIECIC, il dato al 30.09.2022 risulta in realtà sottostimato, poiché i dati rilevati per la pendenza non comprendono ancora i procedimenti iscritti secondo il nuovo codice della Crisi di Impresa, entrato in vigore il 15/07/2022 (la rilevazione statistica di tali procedimenti è in fase di aggiornamento, da una prima valutazione relativa alle iscrizioni, risultano pervenuti 3.527 procedimenti unitari per la fase dichiarativa e 162 procedimenti per la fase esecutiva; un dettaglio dei nuovi procedimenti iscritti è riportato negli allegati).

La diminuzione delle pendenze si è accompagnata anche a una riduzione dell'arretrato patologico o "a rischio Pinto", che è stata più marcata in Corte d'Appello (-13%), rispetto al Tribunale (-3%) ed alla Corte di Cassazione (-4,5%).

Fig. 3 – Andamento dell'arretrato civile

(numero procedimenti)



(1) In linea con la metodologia Cepej, il dato esclude l'attività del giudice tutelare, l'ATP, la verbalizzazione di dichiarazioni giurate, le esecuzioni mobiliari ed immobiliari e i fallimenti.

Fonte: Ministero della Giustizia - Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione - Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 638 di 929

Secondo l'indice utilizzato a livello europeo (*disposition time*), applicato al complesso dei procedimenti, nel 2022[52] la durata media prospettica dei procedimenti civili è stata pari a 331 giorni nei Tribunali ordinari, 604 giorni nelle Corti d'Appello e 917 giorni in Corte di Cassazione. Nel 2021 le medesime durate erano pari, rispettivamente, a 352, 645 e 1.239 giorni. Da segnalare il dato estremamente positivo della Corte di Cassazione (-26%), cui ha contribuito l'aumento significativo di definizioni. La riduzione di durata è comunque apprezzabile anche per gli uffici di merito (-6,4% in Corte d'Appello e -6,0% in Tribunale) (**Tav. 1**).

Tav. 1 - *Disposition time* - Settore CIVILE

Uffici	**Anno 2019**	**Anno 2020**	**Anno 2021**	**Anno 2022***	**Variazione 2022* vs 2021**
Corte Suprema di Cassazione	*1.293*	*1.520*	*1.239*	*917*	-26,0%
Corte di Appello	*627*	*799*	*645*	*604*	-6,4%
Tribunale ordinario	*348*	*449*	*352*	*331*	-6,0%
Giudice di pace	*327*	*410*	*362*	*344*	-5,0%
Tribunale per i minorenni	*629*	*707*	*610*	*598*	-2,0%

* Stima effettuata considerando il periodo 1/10/2021 - 30/09/2022 per la Corte di Cassazione, la Corte d'Appello ed il Tribunale Ordinario e l'anno giudiziario 2021/2022 per i restanti uffici

Fonte: Ministero della Giustizia - Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione - Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa

Si riportano di seguito i prospetti aggiornati con: *i*) il movimento dei procedimenti civili per anno solare 2019 – stima 2022 (01/10/2021-30/09/2022) e per anno giudiziario (2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022), *ii*) la serie storica delle pendenze e *iii*) il *disposition time*.

[52] Il dato è riferito al periodo compreso tra il primo ottobre 2021 ed il 30 settembre 2022. Il *disposition time* riportato si riferisce ad aggregati diversi da quelli considerati a fini PNRR.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 639 di 929

Movimento dei procedimenti civili rilevati presso gli uffici giudiziari con il dettaglio di alcune materie. Anni - 2019 - 2020 - 2021 - 2022 (periodo 1/10/2021-30/9/2022)

	Anno 2019			Anno 2020			Anno 2021			Anno 2022 (1/10/21 -30/09/22)			variazione 2022 vs 2021		
Uffici	Iscritti	Definiti	Pendenti Finali	Iscritti	Definiti	Pendenti Finali	Iscritti	Definiti	Pendenti Finali	Iscritti	Definiti	Pendenti Finali	Iscritti	Definiti	Pendenti Finali
Corte di Cassazione															
Procedimenti civili tutte le materie:	**38.725**	**33.045**	**117.033**	**32.548**	**29.108**	**120.473**	**31.544**	**40.776**	**111.241**	**30.199**	**42.166**	**105.940**	**-4,3%**	**3,4%**	**-4,8%**
Corte di Appello															
Procedimenti civili tutte le materie di cui:	**113.199**	**140.779**	**241.673**	**92.026**	**104.733**	**229.150**	**102.528**	**121.461**	**209.815**	**96.898**	**117.622**	**194.724**	**-5,5%**	**-3,2%**	**-7,2%**
Cognizione Ordinaria - Contenzioso ordinario	33.898	48.908	95.144	25.805	35.024	85.979	28.208	36.097	77.966	28.530	36.426	77.907	1,1%	0,9%	-0,1%
Contenzioso commerciale	21.876	25.518	73.372	19.039	21.158	71.343	20.543	24.484	67.345	18.493	23.028	58.021	-10,0%	-5,9%	-13,8%
Lavoro non Pubblico Impiego e proc. speciali	11.210	14.275	22.563	9.243	9.888	21.970	10.106	12.387	19.657	9.420	11.296	17.133	-6,8%	-8,8%	-12,8%
Lavoro Pubblico Impiego	4.690	7.245	11.732	3.681	4.695	10.738	4.242	5.783	9.199	3.866	5.441	8.164	-8,9%	-5,9%	-11,3%
Previdenza e Assistenza	12.595	16.848	27.915	10.994	11.614	27.364	12.505	14.477	25.353	11.017	15.037	24.163	-11,9%	3,9%	-4,7%
Equa Riparazione	20.018	19.109	5.425	15.855	15.198	6.012	18.167	19.257	4.853	17.074	17.834	4.265	-6,0%	-7,4%	-12,1%
Volontaria Giurisdizione	8.912	8.876	5.522	7.409	7.156	5.744	8.757	8.976	5.442	8.498	8.560	5.071	-3,0%	-4,6%	-6,8%
Tribunale ordinario															
Procedimenti civili tutte le materie di cui:	**1.975.748**	**2.085.026**	**1.989.905**	**1.564.179**	**1.603.090**	**1.970.034**	**1.687.879**	**1.888.962**	**1.780.827**	**1.698.850**	**1.863.728**	**1.691.243**	**0,6%**	**-1,3%**	**-5,0%**
Cognizione Ordinaria - Contenzioso ordinario	172.402	204.099	446.944	143.557	150.343	441.013	162.264	179.937	410.591	177.848	197.807	438.882	9,6%	9,9%	6,9%
Protezione internazionale	68.364	36.842	94.078	23.676	28.102	89.165	22.697	34.248	77.056	26.626	39.024	67.128	17,3%	13,9%	-12,9%
Contenzioso commerciale	124.615	151.293	351.944	118.142	117.189	354.573	117.985	141.813	331.141	97.588	127.456	278.589	-17,3%	-10,1%	-15,9%
Lavoro non Pubblico Impiego	66.538	75.862	100.662	60.254	54.591	106.980	56.871	73.407	90.774	53.575	69.236	83.131	-5,8%	-5,7%	-8,4%
Lavoro Pubblico Impiego	19.960	24.240	41.535	19.467	20.345	40.774	20.266	24.330	36.745	24.551	24.198	39.120	21,1%	-0,5%	6,5%
Previdenza e Assistenza	91.918	102.914	167.849	65.718	78.935	154.643	64.034	89.761	128.877	78.483	86.306	127.216	22,6%	-3,8%	-1,3%
Opposizioni ord. ingiunz. lavoro e prev. (1)	7.077	7.404	14.653	4.343	6.150	12.735	4.484	6.676	10.386	11.699	6.214	15.940	160,9%	-6,9%	53,5%
Lavoro e prev - Proc. speciali (1)	119.035	121.456	19.231	101.053	102.076	18.196	89.488	94.426	25.653	85.666	86.152	14.499	-4,3%	-8,8%	-43,5%
Istanze di fallimento (2)	30.332	30.767	9.319	22.985	23.256	9.130	23.203	25.510	6.761	17.597	21.197	3.735	-24,2%	-16,9%	-44,8%
Fallimenti (2)	11.035	15.123	82.828	7.538	12.905	77.465	8.875	14.778	71.570	7.545	14.418	66.694	-15,0%	-2,4%	-6,8%
Altre Procedure Concorsuali (2)	2.697	2.739	5.300	1.923	2.144	5.377	1.907	2.389	5.159	1.599	2.538	5.062	-16,2%	6,2%	-1,9%
Separazioni consensuali	49.649	50.592	15.828	44.095	40.798	19.159	47.569	52.480	14.324	44.886	46.511	14.020	-5,6%	-11,4%	-2,1%
Divorzi consensuali	33.779	34.272	10.820	27.756	26.818	11.914	35.764	35.364	12.264	34.838	35.862	11.593	-2,6%	1,4%	-5,5%
Separazioni giudiziali	39.225	41.239	48.723	31.782	30.469	50.051	32.876	37.880	44.939	30.052	35.314	40.673	-8,6%	-6,8%	-9,5%
Divorzi Giudiziali	32.844	34.926	44.785	25.594	25.205	45.175	29.164	32.918	41.158	27.653	31.708	37.884	-5,2%	-3,7%	-8,0%
Procedimenti Esecutivi Immobiliari	51.600	87.804	204.602	38.421	65.660	180.550	47.236	66.174	165.872	41.636	65.501	151.572	-11,9%	-1,0%	-8,6%
Procedimenti Esecutivi Mobiliari	332.166	333.009	185.566	215.536	214.377	198.220	246.954	284.397	170.328	270.849	298.570	163.977	9,7%	5,0%	-3,7%
Decreti ingiuntivi e altri Procedimenti speciali	443.821	447.511	78.832	370.929	365.910	83.758	378.024	389.474	71.201	372.901	376.997	68.144	-1,4%	-3,2%	-4,3%
Volontaria Giurisdizione	278.691	282.934	66.406	241.410	237.817	71.156	298.218	303.000	66.028	293.258	298.719	63.384	-1,7%	-1,4%	-4,0%
Giudice di pace															
Procedimenti civili tutte le materie di cui:	**947.585**	**947.127**	**848.986**	**729.120**	**748.020**	**841.357**	**834.452**	**850.210**	**847.161**	**783.905**	**840.160**	**791.986**	**-6,1%**	**-1,2%**	**-6,5%**
Opposizione alle sanzioni amministrative	151.937	158.894	152.017	118.110	120.462	165.450	128.988	144.081	148.520	144.349	144.888	146.850	11,9%	0,6%	-1,1%
Risarcimento danni circolazione	127.169	132.597	310.723	101.652	110.291	288.774	117.016	117.838	312.796	106.111	121.475	312.811	-9,3%	3,1%	0,0%
Opposizione ai decreti ingiuntivi	25.659	25.621	51.557	19.308	19.194	37.138	22.326	23.452	35.681	20.510	24.248	35.943	-8,1%	3,4%	0,7%
Cause Relative a Beni Mobili fino a euro 5000	204.102	202.459	241.047	146.932	159.541	233.243	175.510	170.870	233.101	160.297	183.113	217.438	-8,7%	7,2%	-6,7%
Procedimenti monitori e altro	438.718	427.556	93.642	343.118	338.533	116.752	390.613	393.969	117.063	352.638	366.436	78.944	-9,7%	-7,0%	-32,6%
Tribunale per i minorenni															
Procedimenti civili tutte le materie	**58.929**	**55.504**	**95.633**	**51.086**	**50.151**	**97.186**	**62.532**	**61.693**	**97.711**	**70.842**	**62.802**	**103.042**	**13,3%**	**1,8%**	**5,5%**
Totale dei procedimenti civili (esclusa Cassazione)	**3.095.461**	**3.228.436**	**3.176.197**	**2.436.411**	**2.505.994**	**3.137.727**	**2.687.391**	**2.922.326**	**2.935.514**	**2.650.495**	**2.884.312**	**2.780.995**	**-1%**	**-1%**	**-5%**
Gran Totale dei procedimenti civili	**3.134.186**	**3.261.481**	**3.293.230**	**2.468.959**	**2.535.102**	**3.258.200**	**2.718.935**	**2.963.102**	**3.046.755**	**2.680.694**	**2.926.478**	**2.886.935**	**-1%**	**-1%**	**-5%**
Nuovo CCI Procedimento unitario (fase dichiarativa) (3)										*3.527*	*n.d.*	*n.d.*			
Nuovo CCI (fase esecutiva) (3)										*162*	*n.d.*	*n.d.*			
Accertamento Tecnico Preventivo - Previdenza	*177.932*	*178.083*	*196.773*	*130.023*	*132.779*	*193.348*	*171.920*	*164.329*	*199.776*	*189.370*	*181.730*	*198.173*			
*Ricevimento e verbalizzazione dichiarazione giurata**	*148.864*	*149.751*	*2.826*	*95.019*	*94.874*	*2.677*	*138.719*	*138.947*	*2.266*	*190.810*	*191.061*	*2.225*			
Giudice Tutelare			*455.838*			*463.839*			*475.764*			*477.821*			

Fonte: Ministero della Giustizia - Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione - Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa

La fonte dei dati statistici relativi al movimento degli affari della Corte d'Appello e dei Tribunali è il nuovo sistema di datawarehouse della giustizia civile - Ultimo aggiornamento del sistema il 15/11/2022. I dati del Giudice di Pace e dei Tribunali per i Minorenni sono estratti dai modelli inviati dagli uffici fino al 12/10/2022 per il giudice di pace gli uffici mancanti sono stimati.

(1) I procedimenti speciali in materia di lavoro e previdenza e le opposizioni e ordinanze ingiunzione ex art. 22 e ss l. 689/81, per coerenza col dato statistico pubblicato dalla DGSTAT, sono stati distinti dalle cause in materia di "Lavoro non Pubblico Impiego" e riportati in dettaglio.
(2) Con l'entrata in vigore del nuovo codice della Crisi di Impresa (D.L. 14 del 12 gennaio 2019) il 15/07/2022, tali materie sono da considerare ad esaurimento. I procedimenti iscritti secondo la nuova normativa sono riportati separatamente, in quanto la rilevazione statistica del DWGC è attualmente in fase di aggiornamento.
(3) Iscrizioni rilevate dall'entrata in vigore del nuovo codice della Crisi di Impresa (D.L. 14 del 12 gennaio 2019), non sono ancora disponibili le elaborazioni per definiti e pendenti nel DWGC
*Attività di natura amministrativa esclusa dal movimento dei procedimenti civili dell'A.G. 2016/2017

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 640 di 929

Monitoraggio trimestrale della giustizia civile - anni 2003-2020

Procedimenti pendenti

Numero di procedimenti civili pendenti a fine periodo.

Dato nazionale comprensivo di tutti gli uffici. Anni 2003 - 2021 e III trimestre 2022.

Anno	Pendenti finali Area SIECIC [Totale nazionale delle esecuzioni e dei fallimenti]	Area SIECIC Variazione vs periodo precedente	Pendenti finali di Area SICID [Contenzioso, lavoro, famiglia e volontaria giurisdizione]	Area SICID Variazione vs periodo precedente	Pendenti finali totali [Totale SICID + SIECIC, al netto di Giudice tutelare, ATP(1) e Verbalizzazione di dichiarazione giurata]	Variazione vs periodo precedente
2003	743.240		3.854.240		4.597.480	
2004	722.539	-2,8%	4.026.076	4,5%	4.748.615	3,3%
2005	700.907	-3,0%	4.160.608	3,3%	4.861.515	2,4%
2006	675.517	-3,6%	4.421.333	6,3%	5.096.850	4,8%
2007	650.229	-3,7%	4.644.332	5,0%	5.294.561	3,9%
2008	613.039	-5,7%	4.834.623	4,1%	5.447.662	2,9%
2009	618.195	0,8%	5.081.910	5,1%	5.700.105	4,6%
2010	643.945	4,2%	4.751.157	-6,5%	5.395.102	-5,4%
2011	659.384	2,4%	4.744.503	-0,1%	5.403.887	0,2%
2012	664.745	0,8%	4.435.852	-6,5%	5.100.597	-5,6%
2013	672.492	1,2%	4.006.860	-9,7%	4.679.352	-8,3%
2014	672.777	0,0%	3.680.345	-8,1%	4.353.122	-7,0%
2015	596.884	-11,3%	3.368.722	-8,5%	3.965.606	-8,9%
2016	573.549	-3,9%	3.158.226	-6,2%	3.731.775	-5,9%
2017	567.553	-1,0%	2.993.021	-5,2%	3.560.574	-4,6%
2018	524.358	-7,6%	2.902.292	-3,0%	3.426.650	-3,8%
2019	487.616	-7,0%	2.806.344	-3,3%	3.293.960	-3,9%
2020	470.743	-3,5%	2.787.271	-0,7%	3.258.014	-1,1%
2021	419.690	-10,8%	2.627.065	-5,7%	3.046.755	-6,5%
III trim 2022	*391.040*	-6,8%	*2.495.895*	-5,0%	*2.886.935*	-5,2%

Monitoraggio trimestrale della giustizia civile - anni 2003-2020

Procedimenti pendenti

(1) L'Accertamento Tecnico Preventivo in materia di Previdenza è stato introdotto a partire dal 1 gennaio 2012; la modifica al registro informatizzato e quindi la conseguente possibilità di rilevazione statistica, è stata introdotta nei mesi successivi.

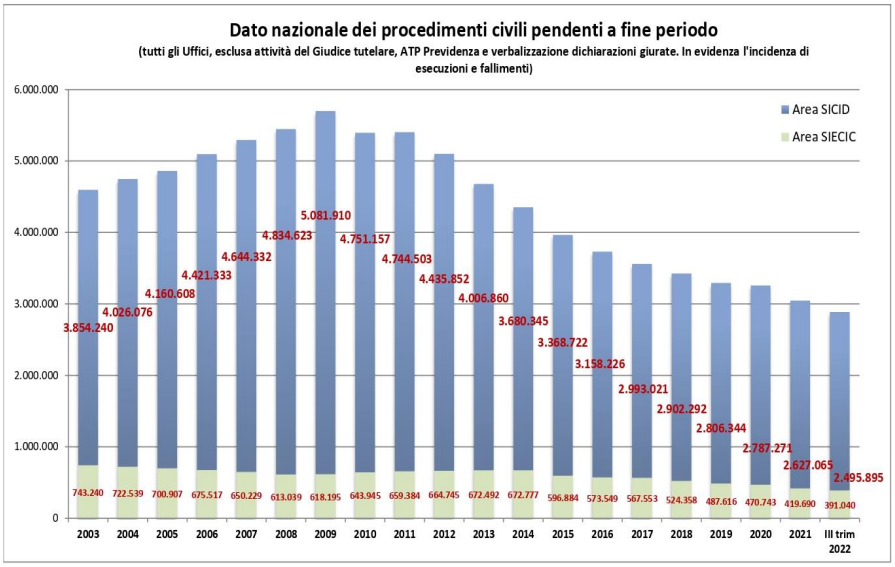
(*) I dati sono estratti dal datawarehouse della giustizia civile (ultimo aggiornamento del sistema il 15/11/2022), tranne il dato dei Giudici di Pace e del Tribunale per i Minorenni che risultano stimati sulla base dei dati inviati dagli uffici al 12/10/2022.

Fonte: Ministero della Giustizia - Il dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione - Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 641 di 929

Monitoraggio trimestrale della giustizia civile - anni 2003-2020

Procedimenti pendenti



Durata media dei procedimenti civili presso gli uffici giudiziari - Disposition time(a) - Anni 2019-2020-2(

Uffici	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022*	Variazione 2022* vs 2021
Corte Suprema di Cassazione	*1.293*	*1.520*	*1.239*	*917*	*-26,0%*
Corte di Appello	*627*	*799*	*645*	*604*	*-6,4%*
Tribunale ordinario	*348*	*449*	*352*	*331*	*-6,0%*
Giudice di pace	*327*	*410*	*362*	*344*	*-5,0%*
Tribunale per i minorenni	*629*	*707*	*610*	*598*	*-2,0%*

** Periodo compreso tra l'1/10/2021 ed il 30/09/2022*
Fonte: Ministero della Giustizia - Il dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione - Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa
(a) Durata espressa in giorni, calcolata sulla base della formula Cepej denominata "Disposition time" (i.e. Pendenti finali/Definiti)

pag. 642 di 929

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf

Durata media dei procedimenti civili presso gli uffici giudiziari - Disposition time(a) - Anni 2019-2020-2(

Uffici	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022*	Variazione 2022* vs 2021
Corte Suprema di Cassazione	*1.293*	*1.520*	*1.239*	*917*	-26,0%
Corte di Appello	*627*	*799*	*645*	*604*	-6,4%
Tribunale ordinario	*348*	*449*	*352*	*331*	-6,0%
Giudice di pace	*327*	*410*	*362*	*344*	-5,0%
Tribunale per i minorenni	*629*	*707*	*610*	*598*	-2,0%

** Periodo compreso tra l'1/10/2021 ed il 30/09/2022*

Fonte: Ministero della Giustizia - Il dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione - Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa

(a) Durata espressa in giorni, calcolata sulla base della formula Cepej denominata "Disposition time" (i.e. Pendenti finali/Definiti)

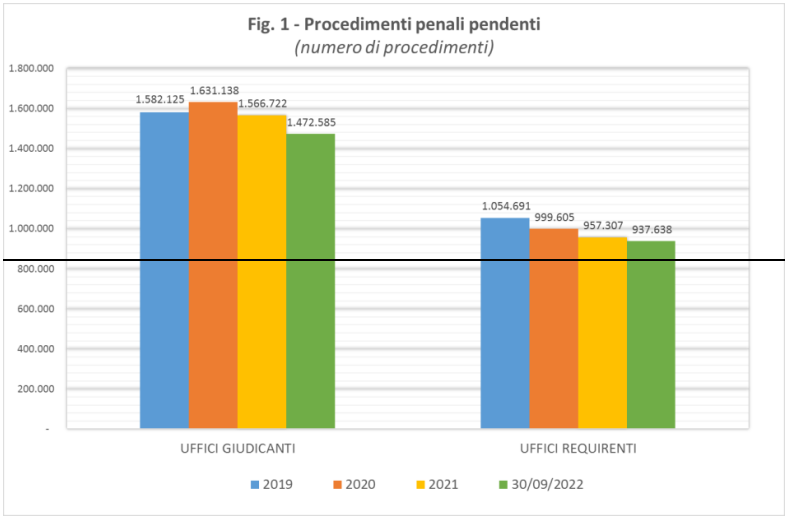
Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 643 di 929

ALLEGATO 2

AREA PENALE – NOTA ILLUSTRATIVA
DATI NAZIONALI – ANNI 2019 – 2021 e STIMA 2022 (dati al 30 settembre)

Nel confronto con il 2021, nel periodo 01/10/2021-30/09/2022, le iscrizioni sono diminuite presso gli uffici giudicanti (-1,2%) mentre si sono mantenute pressoché stabili presso gli uffici requirenti (-0,3%). La variazione delle definizioni è stata pari a +1,4%, presso gli uffici giudicanti, a -0,5% presso quelli requirenti.

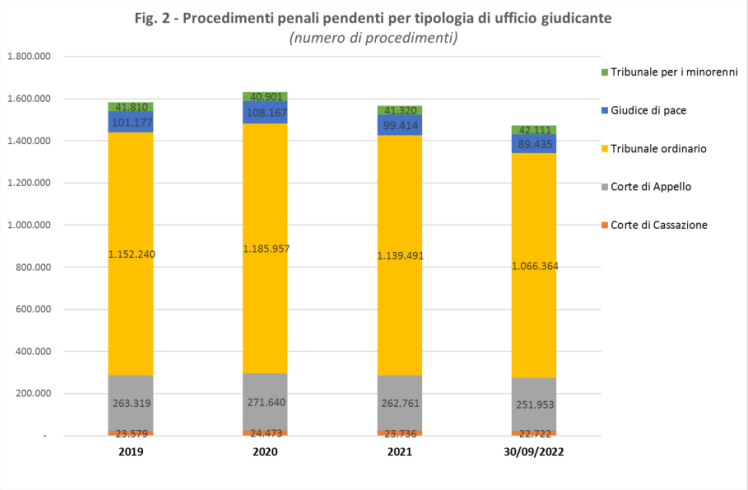
Complessivamente, ciò ha determinato una riduzione dei procedimenti pendenti sia dinanzi agli uffici giudicanti (-6%) che a quelli requirenti (-2,1%) (**Fig. 1**).



Fonte: Ministero della Giustizia - Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione - Direzione generale di Statistica e Analisi organizzativa e Corte di Cassazione

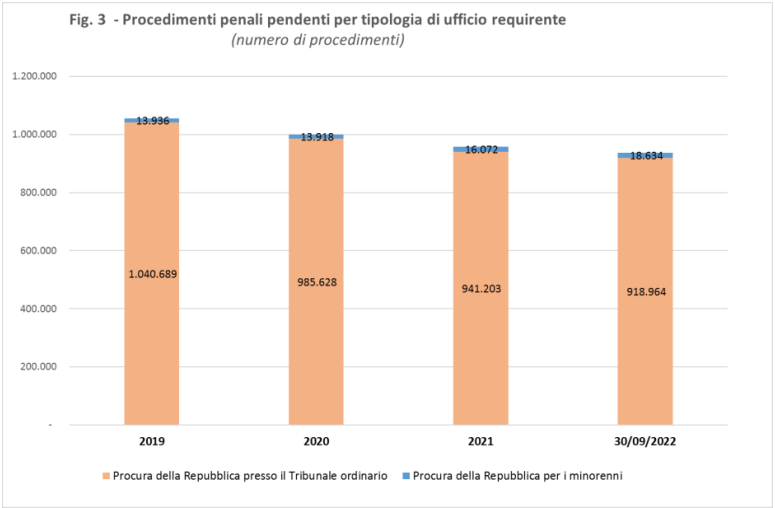
Al 30 settembre 2022 pendevano dinanzi agli uffici giudicanti 1.472.585 procedimenti contro autori noti, circa 94.000 in meno rispetto alla fine del 2021. La diminuzione delle pendenze ha riguardato tutte le tipologie di uffici ad eccezione del Tribunale per i Minorenni che ha registrato un aumento del 1,9%. La riduzione è stata più marcata presso il Giudice di Pace (-10%), seguono il Tribunale ordinario (-6,4%), la Corte di Cassazione (-4,3%) e la Corte di Appello (-4,1%). (**Fig. 2**).

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 644 di 929



Fonte: Ministero della Giustizia - Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione - Direzione generale di Statistica e Analisi organizzativa e Corte Suprema di Cassazione

Per la Procura della Repubblica presso il Tribunale ordinario la riduzione delle pendenze è stata della stessa entità per tutte le sezioni, in dettaglio: -3,6% per i procedimenti con reati di competenza del giudice di pace, -2,5% per quelli di competenza della *dda* e -2,2% per i reati ordinari. Le Procure della Repubblica per i minorenni hanno invece registrato un forte aumento dei procedimenti pendenti di circa il 16% (**Fig. 3**).



Fonte: Ministero della Giustizia - Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione - Direzione generale di Statistica e Analisi organizzativa

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 645 di 929

Secondo l'indice utilizzato a livello europeo (*disposition time)*, nel 2022[53], la durata media prospettica dei procedimenti penali è stata pari a 383 giorni nel Tribunale ordinario, a 271 giorni negli Uffici del Giudice di pace, a 791 giorni in Corte di appello, a 170 giorni in Corte di Cassazione (**Tav. 1**). Nel 2021 le medesime durate erano pari, rispettivamente, a 414, 282, 906 e 184 giorni. Il confronto conferma la contrazione evidenziata già l'anno precedente (2021 vs. 2020). Tuttavia, il sistema ancora non sembra tornato ai livelli pre-pandemia per il Giudice di Pace, la Procura della Repubblica presso il Tribunale ordinario e la Corte di Cassazione; invece per il Tribunale ordinario e, ancor più, per la Corte di Appello le durate medie si sono ridotte anche rispetto all'anno 2019.

Tav. 1 - Disposition time - Settore PENALE (registro noti)

Ufficio	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022(1)	2022(1) vs 2021
Cassazione	166	237	184	170	-7,6%
Corte di Appello	835	1.188	906	791	-12,7%
Tribunale ordinario	392	516	414	383	-7,5%
Procura della Repubblica	307	341	326	321	-1,5%
Giudice di pace	240	356	282	271	-3,9%

Fonte: Ministero della Giustizia - Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione - Direzione generale di Statistica e Analisi organizzativa e Corte Suprema di Cassazione

Si riportano di seguito i prospetti aggiornati con: *i*) il movimento dei procedimenti penali per anno solare 2019 – stima 2022 (01/10/2021-30/09/2022) e per anno giudiziario (2019/20 - 2020/21 e 2021/2022), *ii*) la serie storica delle pendenze, iii) il *disposition time*.

(1) Periodo compreso tra il primo ottobre 2021 ed il 30 settembre 2022.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 646 di 929

Movimento dei procedimenti penali con autore noto rilevati presso gli Uffici giudicanti e requirenti. Anni 2019, 2020, 2021, 2022*

	Anno 2019			Anno 2020			Anno 2021			Anno 2022* (1/10/2021-30/9/2022)			Variazione 1/10/2021-30/9/2022 vs. 1/1/2021-31/12/2021		
Uffici	Iscritti	Definiti	Pendenti al 31 dicembre	Iscritti	Definiti	Pendenti al 31 dicembre	Iscritti	Definiti	Pendenti al 31 dicembre	Iscritti	Definiti	Pendenti al 30 settembre	Iscritti	Definiti	Pendenti fine periodo
UFFICI GIUDICANTI															
Corte di Cassazione	**50.801**	**51.831**	**23.579**	**38.508**	**37.618**	**24.473**	**46.298**	**47.040**	**23.736**	**46.926**	**48.649**	**22.722**	**1,36%**	**3,42%**	**-4,27%**
Corte di Appello	**112.686**	**115.130**	**263.319**	**90.015**	**83.463**	**271.640**	**98.672**	**105.843**	**262.761**	**104.034**	**116.195**	**251.953**	**5,43%**	**9,78%**	**-4,11%**
sezione ordinaria	110.489	112.974	260.946	88.348	81.869	269.237	96.707	103.792	260.495	102.226	114.140	249.923	5,71%	9,97%	-4,06%
sezione assise appello	599	579	659	471	506	608	502	552	546	494	537	486	-1,59%	-2,72%	-10,99%
sezione minorenni appello	1.598	1.577	1.714	1.196	1.088	1.795	1.463	1.499	1.720	1.314	1.518	1.544	-10,18%	1,27%	-10,23%
Tribunale e relative sezioni	**1.113.926**	**1.074.164**	**1.152.240**	**924.867**	**838.157**	**1.185.957**	**1.009.109**	**1.005.658**	**1.139.491**	**996.252**	**1.017.524**	**1.066.364**	**-1,27%**	**1,18%**	**-6,42%**
rito collegiale sezione ordinaria	15.091	14.119	29.373	11.700	11.028	30.312	16.546	14.522	32.716	16.874	15.290	33.808	1,98%	5,29%	3,34%
rito collegiale sezione assise	262	273	415	271	250	441	367	333	468	317	352	422	-13,62%	5,71%	-9,83%
rito monocratico primo grado	337.557	323.968	600.702	257.300	222.957	633.444	285.500	295.800	621.033	294.395	312.287	604.545	3,12%	5,57%	-2,65%
rito monocratico appello giudice di pace	4.286	4.641	4.697	2.499	3.237	3.858	2.997	3.329	3.428	3.246	3.194	3.454	8,31%	-4,06%	0,76%
indagini e udienza preliminare (noti)	756.730	731.163	517.053	653.097	600.685	517.902	703.699	691.674	481.846	681.420	686.401	424.135	-3,17%	-0,76%	-11,98%
Giudice di pace	**146.929**	**153.610**	**101.177**	**120.353**	**110.858**	**108.167**	**119.840**	**128.830**	**99.414**	**107.895**	**120.588**	**89.435**	**-9,97%**	**-6,40%**	**-10,04%**
dibattimento penale	62.150	67.998	89.454	48.407	41.131	95.456	49.041	60.307	83.768	44.871	55.544	78.915	-8,50%	-7,90%	-5,79%
indagini preliminari - registro noti	84.779	85.612	11.743	71.946	69.727	12.711	70.799	68.523	15.646	63.024	65.044	10.520	-10,98%	-5,08%	-32,76%
Tribunale per i minorenni	**34.747**	**33.365**	**41.810**	**28.533**	**29.112**	**40.901**	**32.168**	**31.625**	**41.320**	**34.748**	**34.044**	**42.111**	**8,02%**	**7,65%**	**1,91%**
dibattimento	4.483	4.102	4.524	3.276	2.998	4.818	3.457	3.741	4.834	3.488	3.640	4.620	0,32%	-2,70%	-0,30%
indagini preliminari - registro noti	17.711	17.659	14.409	15.606	17.286	12.344	17.751	15.982	13.827	20.403	19.033	14.964	14,94%	19,09%	8,22%
udienza preliminare	12.575	11.604	22.877	9.651	8.828	23.739	10.960	11.902	22.859	10.877	11.371	22.527	-0,76%	-4,46%	-1,45%
UFFICI REQUIRENTI															
Procura Generale della Repubblica - avocazioni	**105**	**97**	**66**	**69**	**78**	**59**	**44**	**58**	**32**	**48**	**49**	**40**	**9,09%**	**-15,52%**	**25,00%**
Procura della Repubblica presso il Tribunale ordinario	**1.198.793**	**1.239.055**	**1.040.689**	**1.067.644**	**1.056.212**	**985.628**	**1.081.097**	**1.054.669**	**941.203**	**1.073.126**	**1.045.493**	**918.964**	**-0,74%**	**-0,87%**	**-2,36%**
reati di competenza della dda	4955	5298	6.429	4470	4141	6.669	4646	4560	6.674	4249	4204	6.510	-8,54%	-7,81%	-2,46%
reati di competenza del giudice pace	140.574	150.888	145.164	114.993	118.247	130.417	112.879	121.648	110.588	113.014	110.472	106.595	0,12%	-9,19%	-3,61%
reati ordinari	1.053.264	1.082.869	889.096	948.181	933.824	848.542	963.572	928.461	823.941	955.863	930.817	805.859	-0,80%	0,25%	-2,19%
Procura della Repubblica per i minorenni	**30.801**	**30.973**	**13.936**	**28.422**	**28.370**	**13.918**	**31.275**	**29.145**	**16.072**	**35.992**	**32.040**	**18.634**	**15,08%**	**13,02%**	**15,94%**
Totale Generale	**2.688.788**	**2.698.225**	**2.636.816**	**2.298.411**	**2.183.868**	**2.630.743**	**2.418.503**	**2.402.868**	**2.524.029**	**2.399.021**	**2.415.482**	**2.410.223**	**-0,81%**	**0,52%**	**-4,51%**

** dati comprensivi di stime statistiche per gli uffici non rispondenti*
Fonte: Ministero della giustizia - Dipartimento per la trasformazione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione - Direzione generale di statistica e analisi organizzativa

pag. 647 di 929

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf

Movimento dei procedimenti penali con autore noto rilevati presso gli Uffici giudicanti e requirenti. Anni giudiziari 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022

	Anno giudiziario 2019/2020			Anno giudiziario 2020/2021			Anno giudiziario 2021/2022			Variazione Anno giudiziario 2021/22 vs 2020/2021		
Uffici	Iscritti	Definiti	Pendenti al 30 giugno	Iscritti	Definiti	Pendenti al 30 giugno	Iscritti	Definiti	Pendenti al 30 giugno	Iscritti	Definiti	Pendenti al 30 giugno
UFFICI GIUDICANTI												
Corte di Cassazione	**42.638**	**35.337**	**27.752**	**43.220**	**50.272**	**20.705**	**47.606**	**47.285**	**21.026**	**10,1%**	**-5,9%**	**1,6%**
Corte di Appello	**98.323**	**93.556**	**265.276**	**96.400**	**99.712**	**261.067**	**105.379**	**113.226**	**252.864**	**9,3%**	**13,6%**	**-3,1%**
sezione ordinaria	96.480	91.901	262.821	94.470	97.628	258.797	103.544	111.175	250.857	9,6%	13,9%	-3,1%
sezione assise appello	508	505	606	535	575	555	469	537	487	-12,3%	-6,6%	-12,3%
sezione minorenni appello	1.335	1.150	1.849	1.395	1.509	1.715	1.366	1.514	1.520	-2,1%	0,3%	-11,4%
Tribunale e relative sezioni	**963.092**	**896.915**	**1.175.000**	**1.014.481**	**978.472**	**1.145.178**	**998.507**	**1.016.189**	**1.078.359**	**-1,6%**	**3,9%**	**-5,8%**
rito collegiale sezione ordinaria	12.681	11.815	29.909	14.603	13.486	31.375	16.961	15.228	33.555	16,1%	12,9%	6,9%
rito collegiale sezione assise	247	260	413	340	289	462	333	358	436	-2,1%	23,9%	-5,6%
rito monocratico primo grado	297.650	251.298	636.994	262.083	274.555	623.200	291.939	309.046	603.144	11,4%	12,6%	-3,2%
rito monocratico appello giudice di pace	3.323	3.634	4.355	2.718	3.541	3.391	3.231	3.161	3.294	18,9%	-10,7%	-2,9%
indagini e udienza preliminare (noti)	649.191	629.908	503.329	734.737	686.601	486.750	686.043	688.396	437.930	-6,6%	0,3%	-10,0%
Giudice di pace	**125.281**	**117.326**	**110.352**	**123.123**	**128.856**	**102.439**	**112.048**	**124.254**	**91.217**	**-9,0%**	**-3,6%**	**-11,0%**
dibattimento penale	53.791	46.062	98.410	48.648	57.728	88.676	45.551	56.889	77.048	-6,4%	-1,5%	-13,1%
Indagini preliminari - registro noti	71.490	71.264	11.942	74.475	71.128	13.763	66.497	67.365	14.169	-10,7%	-5,3%	2,9%
Tribunale per i minorenni	**29.540**	**28.996**	**40.923**	**31.139**	**31.279**	**40.510**	**35.000**	**34.125**	**41.152**	**12,4%**	**9,1%**	**1,6%**
dibattimento	3.700	3.020	4.938	3.476	3.876	4.610	3.451	3.587	4.596	-0,7%	-7,5%	-0,3%
indagini preliminari - registro noti	15.865	17.167	12.790	16.424	15.907	12.881	20.619	18.816	14.512	25,5%	18,3%	12,7%
udienza preliminare	9.975	8.809	23.195	11.239	11.496	23.019	10.930	11.722	22.044	-2,7%	2,0%	-4,2%
UFFICI REQUIRENTI												
Procura Generale della Repubblica (avocazioni)	**58**	**100**	**53**	**48**	**50**	**51**	**50**	**53**	**38**	**4,2%**	**6,0%**	**-25,5%**
Procura della Repubblica presso il Tribunale ordinario	**1.121.466**	**1.120.496**	**1.006.838**	**1.083.483**	**1.072.761**	**934.897**	**1.076.466**	**1.048.022**	**903.593**	**-0,6%**	**-2,3%**	**-3,3%**
reati di competenza della dda	4.545	4.412	6.621	4.713	4.588	6.652	4.375	4.358	6.545	-7,2%	-5,0%	-1,6%
reati di competenza del giudice pace	124.267	128.904	137.136	115.098	122.727	113.910	113.439	112.754	105.645	-1,4%	-8,1%	-7,3%
reati ordinari	992.654	987.180	863.081	963.672	945.446	814.335	958.652	930.910	791.403	-0,5%	-1,5%	-2,8%
Procura della Repubblica per i minorenni	**29.494**	**28.002**	**14.422**	**29.036**	**28.792**	**14.631**	**35.221**	**32.815**	**17.026**	**21,3%**	**14,0%**	**16,4%**
Totale Generale	**2.409.892**	**2.320.728**	**2.640.616**	**2.420.930**	**2.390.194**	**2.519.478**	**2.410.277**	**2.415.969**	**2.405.275**	**-0,4%**	**1,1%**	**-4,5%**

Fonte: Ministero della giustizia - Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione - Direzione generale di statistica e analisi organizzativa e Corte Suprema di Cassazione

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 648 di 929

Numero di procedimenti penali pendenti a fine periodo

Dato nazionale - uffici giudicanti. Anni 2003 - 30 settembre 2022*

Anno	Cassazione	Corte di appello	Tribunale ordinario	Tribunale per i minorenni	Pendenti finali - totale nazionale escluso Giudici di pace	Variazione vs anno precedente	Giudici di pace	Pendenti finali - totale nazionale incluso Giudici di pace	Variazione vs anno precedente
2003	31.140	130.395	1.139.953	36.061	1.337.549		60.379	1.397.928	
2004	30.953	135.322	1.184.940	39.847	1.391.062	4,0%	76.113	1.467.175	5,0%
2005	32.862	140.822	1.165.732	38.671	1.378.087	-0,9%	81.208	1.459.295	-0,5%
2006	37.439	154.844	1.194.511	40.407	1.427.201	3,6%	105.987	1.533.188	5,1%
2007	33.177	157.996	1.195.646	38.568	1.425.387	-0,1%	116.857	1.542.244	0,6%
2008	28.340	170.307	1.198.005	34.608	1.431.260	0,4%	116.396	1.547.656	0,4%
2009	25.560	199.470	1.184.591	35.939	1.445.560	1,0%	137.177	1.582.737	2,3%
2010	29.381	219.392	1.221.444	37.653	1.507.870	4,3%	147.913	1.655.783	4,6%
2011	30.561	238.008	1.239.629	39.553	1.547.751	2,6%	154.306	1.702.057	2,8%
2012	31.289	249.319	1.293.360	42.768	1.616.736	4,5%	160.709	1.777.445	4,4%
2013	31.871	266.475	1.313.246	43.126	1.654.718	2,3%	164.967	1.819.685	2,4%
2014	34.143	260.748	1.302.395	43.040	1.640.326	-0,9%	161.039	1.801.365	-1,0%
2015	35.984	257.504	1.313.577	42.274	1.649.339	0,5%	153.220	1.802.559	0,1%
2016	30.354	268.445	1.187.734	38.539	1.525.072	-7,5%	133.439	1.658.511	-8,0%
2017	30.236	275.596	1.165.339	38.890	1.510.061	-1,0%	118.759	1.628.820	-1,8%
2018	24.609	271.247	1.157.500	40.145	1.493.501	-1,1%	108.421	1.601.922	-1,7%
2019	23.579	263.319	1.152.240	41.810	1.480.948	-0,8%	101.175	1.582.123	-1,2%
2020	24.473	271.640	1.185.957	40.901	1.522.971	2,8%	108.167	1.631.138	3,1%
2021	23.736	262.761	1.139.491	41.320	1.467.308	-0,9%	99.414	1.566.722	-1,0%
*3 trimestre 2022 **	*22.722*	*251.953*	*1.066.364*	*42.111*	*1.383.150*	*-5,5%*	*89.435*	*1.472.585*	*-9,7%*

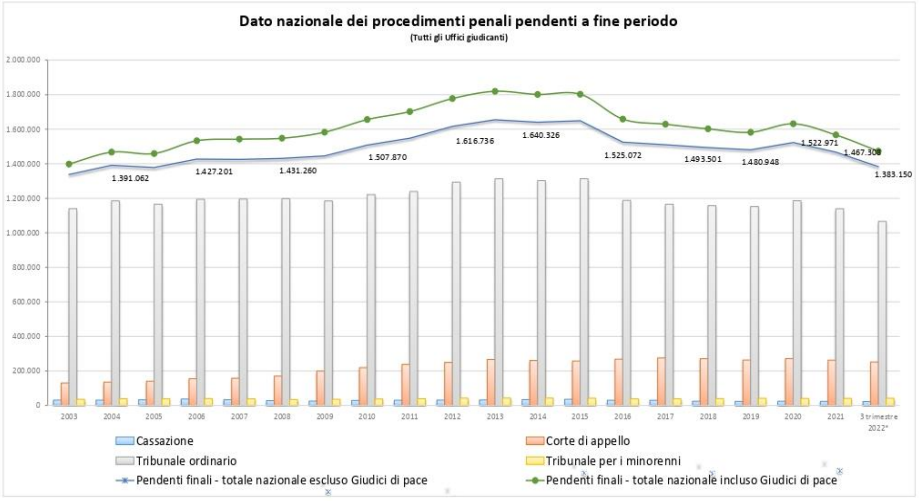
Suddivisione dei procedimenti penali pendenti di Tribunale per tipo di rito.

Dato nazionale - Anni 2003 - 30 settembre 2022*

Anno	Tribunale ordinario	di cui: Trib. in composizione monocratica	di cui: Trib. in composizione collegiale	di cui: Corte di assise	di cui: Ufficio Gip/Gup
2003	1.139.953	334.849	26.649	438	778.017
2004	1.184.940	350.520	23.832	432	810.156
2005	1.165.732	354.007	21.772	461	789.492
2006	1.194.511	380.500	21.378	442	792.191
2007	1.195.646	377.470	20.988	402	796.786
2008	1.198.005	377.208	21.144	423	799.230
2009	1.184.591	395.432	22.215	362	766.582
2010	1.221.444	425.293	22.178	377	773.596
2011	1.239.629	450.031	21.943	355	767.300
2012	1.293.360	489.053	22.437	341	781.529
2013	1.313.246	522.286	23.015	359	767.586
2014	1.302.395	548.041	24.136	348	729.870
2015	1.313.577	565.596	25.537	348	722.096
2016	1.187.734	534.037	26.610	332	626.755
2017	1.165.339	578.760	27.459	344	558.776
2018	1.157.500	597.657	28.192	423	531.228
2019	1.152.240	605.399	29.373	415	517.053
2020	1.185.957	637.302	30.312	441	517.902
2021	*1.139.491*	*624.461*	*32.716*	*468*	*481.846*
*3 trimestre 2022 **	*1.066.364*	*607.999*	*33.808*	*422*	*424.135*

(*) Dati provvisori

Fonte: Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione - Direzione generale di statistica e analisi organizzativa



Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 649 di 929

Disposition time per anno solare - Settore PENALE, registro Noti

Durata espressa in giorni, calcolata sulla base della formula Cepej denominata "Disposition time" (i.e. Pendenti finali/Definiti)

Ufficio	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022*	Variazione 2022* vs 2021
Corte di Cassazione	*166*	*237*	*184*	*170*	-7,6%
Corte di Appello	*835*	*1.188*	*906*	*791*	-12,7%
Tribunale ordinario	*392*	*516*	*414*	*383*	-7,5%
Procura della Repubblica	*307*	*341*	*326*	*321*	-1,5%
Giudice di pace	*240*	*356*	*282*	*271*	-3,9%

(*) Stima effettuata considerando il periodo 1/10/2021 - 30/09/2022

Disposition time per anno giudiziario - Settore PENALE, registro Noti

Durata espressa in giorni, calcolata sulla base della formula Cepej denominata "Disposition time" (i.e. Pendenti finali/Definiti)

Ufficio	A.G. 2019/2020	A.G. 2020/2021	A.G. 2021/2022	AG 21/22 vs AG 19/20	AG 21/22 vs AG 20/21
Corte di Cassazione	*287*	*150*	*162*	-43,6%	8,0%
Corte di Appello	*1.038*	*956*	*815*	-21,5%	-14,7%
Tribunale ordinario	*478*	*427*	*387*	-19,0%	-9,4%
Procura della Repubblica	*328*	*318*	*315*	-4,0%	-0,9%
Giudice di pace	*341*	*290*	*268*	-21,4%	-7,6%

Fonte: Ministero della Giustizia - Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione - Direzione generale di Statistica e Analisi organizzativa e Corte Suprema di Cassazione

Dati forniti dagli Uffici giudiziari fino al 12.10.2022 comprensivi di stime

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 650 di 929

Procedimenti penali prescritti e incidenza percentuale nel periodo 2019 - I semestre 2022. Dato nazionale

Ufficio	procedimenti prescritti				incidenza sui definiti		
	2019	2020	2021	I sem 22	2019	2020	2021
Corte Suprema di Cassazione	861	468	756	496	1,7%	1,2%	1,6%
Corte di Appello	29.725	21.393	23.478	18.037	25,8%	25,6%	22,2%
Tribunale ordinario (sentenze di prescrizione gip/gup+dibattimento I grado)	37.275	30.538	45.143	25.742	6,2%	6,9%	7,9%
Tribunale ordinario (decreti di archiviazione gip - registro noti)	43.745	31.616	32.826	16.555	9,4%	8,1%	7,6%
Giudice di pace (solo dibattimento)	1.918	1.257	2.073	1.128	2,9%	3,2%	3,4%
Totale nazionale	**113.524**	**85.272**	**104.276**	**61.958**	**8,7%**	**8,6%**	**8,6%**

Fonte: Ministero della giustizia - DOG - DGSTAT e Corte Suprema di Cassazione

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 651 di 929

	incidenza sui prescritti nazionali			
I sem 22	2019	2020	2021	I sem 22
1,8%	0,8%	0,5%	0,7%	0,8%
27,6%	26,2%	25,1%	22,5%	29,1%
8,0%	32,8%	35,8%	43,3%	41,5%
7,4%	38,5%	37,1%	31,5%	26,7%
3,8%	1,7%	1,5%	2,0%	1,8%
9,3%	**100,0%**	**100,0%**	**100,0%**	**100,0%**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 652 di 929

ALLEGATO 3

MEDIAZIONE CIVILE
PROIEZIONE NAZIONALE SU RILEVAZIONE CAMPIONARIA PRESSO GLI ORGANISMI ABILITATI E PRIME RIFLESSIONI SUL RICORSO AI METODI ALTERNATIVI DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE (c.d. ADR)

A seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 4 marzo 2010, n. 28, la Direzione generale di statistica e analisi organizzativa ha assunto la responsabilità di effettuare il monitoraggio statistico dei procedimenti di mediazione trattati presso gli Organismi abilitati.

La rilevazione è riferita a tutte le tipologie di mediazione – obbligatoria, volontaria e demandata dal giudice – e ha ad oggetto sia i flussi (iscritti, definiti e pendenti), sia altre variabili quali l'esito dei procedimenti, la durata, la personalità giuridica delle parti coinvolte, la materia trattata, le indennità corrisposte agli Organismi di mediazione.

Due Organismi di mediazione sono stati identificati come "*outlier*" statistici dal momento che quasi tutte le loro iscrizioni riguardano la materia "contratti assicurativi" ed il 99% dei procedimenti si concludono con la mancata comparizione dell'aderente. Detti Organismi hanno iscritto, nel periodo 1° gennaio 2021–30 giugno 2022, 140.060 mediazioni, pari all'86% delle iscrizioni complessive in materia di assicurazione del periodo e al 56% delle iscrizioni totali. A causa delle caratteristiche "anomale" descritte, questi Organismi sono stati esclusi dalle valutazioni generali sull'istituto della mediazione di seguito riportate.

Nel 2021 alla rilevazione statistica ha partecipato in media il 68% degli Organismi accreditati presso il Ministero, una percentuale analoga si è avuta nel primo semestre 2022.

La distribuzione geografica delle mediazioni è sostanzialmente stabile nella serie storica; le zone in cui l'istituto viene più utilizzato sono il Nord-Ovest e il Centro-Sud. Si segnala comunque la chiusura di ulteriori Organismi di mediazione: si passa da 580 al 31 dicembre 2020 a 565 al 30 giugno 2022.

Nel 2021 sono state iscritte circa 166.511 mediazioni civili, molte delle quali "obbligatorie in quanto condizione di procedibilità ai sensi di legge" (71%). Le volontarie rappresentano il 12,8% del totale mentre quelle demandate dal giudice il 16,2%, delle quali il 94% dovute a improcedibilità per mancato rispetto dell'obbligo di esperire il tentativo di mediazione.

Il confronto tra il 2021 e il 2020 evidenzia, un incremento di circa il 32% delle iscrizioni e 40% delle definizioni. Rispetto al 2019 la variazione è stata del 13% e del 9%,

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 653 di 929

rispettivamente: l'aumento verosimilmente incorpora il recupero delle iscrizioni e delle definizioni non effettuate nel corso del 2020.

A partire dal terzo trimestre 2020 è stata inserita nel monitoraggio la nuova materia obbligatoria *Inadempimenti dovuti alle misure di contenimento COVID* introdotta dal D.L. 6/20 art. 3 co. 6bis e 6ter per monitorare i contenziosi provocati dall'emergenza sanitaria. Nel 2021 il numero di iscrizioni è stato pari a 871. A queste si aggiungono 4.733 iscrizioni nelle materie già monitorate riconducibili a controversie aventi ad oggetto inadempimenti connessi con le misure di contenimento COVID.

A livello settoriale, sempre con riferimento al 2021, la materia percentualmente più rilevante è quella dell'"Altra natura", dove confluiscono le materie non esplicitamente riportate all'art. 5 co.1-bis del d.lgs. 28/2010 e quelle a carattere volontario (17,4%), seguita dalle controversie in materia di Diritti reali (14,6%), Contratti bancari (13,8%), Condominio (12,9%) e Locazione (12,5%). Le altre materie hanno un peso minore: Contratti assicurativi (9,2%), Successioni ereditarie (5,3%), Divisione (5,2%). Risarcimento danni da responsabilità medica (3,2%), Contratti finanziari (2,5%), Comodato (1,2%), Risarcimento danni da diffamazione a mezzo stampa (1,0%), Affitto di aziende (0,7%), Inadempimenti dovuti alle misure di contenimento COVID (0,5%) e Patti di famiglia (0,1%).

Come noto, il modello italiano di mediazione prevede un primo incontro informativo nel quale il mediatore chiarisce alle parti la funzione e le modalità di svolgimento della mediazione ed invita le stesse e i loro avvocati ad esprimersi sulla possibilità di iniziare la vera e propria procedura di mediazione. Nel 2021 la percentuale di procedimenti con aderente comparso al primo incontro è stata pari al 50%, superiore a quella rilevata nel 2020 (47, 8%) e nel 2019 (49,2%). La percentuale di accordo raggiunto nel caso di comparsa dell'aderente è stata pari a 27,3%, inferiore sia rispetto a quella del 2019 (28,6%) e del 2020 (28,7%). La percentuale di accordo raggiunto quando le parti accettano di sedersi al tavolo della mediazione anche dopo il primo incontro è stata pari a 45,8%. Anche in questo caso il dato è inferiore a quello rilevato nel 2019 (46,3%) e nel 2020 (46,7%).

Le materie in cui vi è una maggiore partecipazione dell'aderente sono Successioni ereditarie (68,5%), Affitto aziende (64,5%), Divisione (63,1%), Inadempimenti dovuti alle misure di contenimento COVID (61,1%), Diritti reali (60,6%), Patti di famiglia (59,5%), Locazione (58,6%), Contratti bancari (53,5%) e Condominio (53,2%).

La probabilità di raggiungere un accordo è più elevata nelle mediazioni che riguardano le materie: Patti di famiglia, Diritti reali, Inadempimenti dovuti alle misure di contenimento

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 654 di 929

COVID, Altra natura, Affitto aziende, Divisione, Locazione e Successioni ereditarie, mentre quelle per le quali l'accordo risulta più difficile da raggiungere riguardano i Contratti bancari e finanziari e il Risarcimento danni da responsabilità medica.

La percentuale di accordo più elevata (54% in media) si registra nei procedimenti con un valore della lite compreso tra i 1.000 e i 5.000 euro.

Con riguardo alla tipologia di organismo che riceve l'istanza di mediazione, il tasso più elevato di definizione con accordo raggiunto (nel caso in cui le parti accettano di sedersi al tavolo della mediazione anche dopo il primo incontro informativo) si osserva per gli organismi appartenenti agli "Altri ordini professionali", seguiti dagli "Organismi privati", dalle Camere di commercio e dagli Ordini degli avvocati.

Infine, la percentuale di accordi raggiunti, sempre considerando il caso in cui le parti accettano di sedersi al tavolo della mediazione anche dopo il primo incontro informativo, è più elevata per i procedimenti con primo incontro volontario (53%), seguono i procedimenti relativi alle materie con primo incontro obbligatorio (48%), i procedimenti demandati dal giudice per le materie non obbligatorie (40%) e i procedimenti demandati dal giudice per improcedibilità (31%).

Da ultimo, per le mediazioni volontarie, per le quali non vige l'obbligo per le parti di essere assistite da un difensore, la presenza dell'avvocato si osserva comunque in una quota molto elevata dei casi (l'81% considerando l'assistenza legale dei proponenti e l'86% considerando l'assistenza legale degli aderenti).

Il I semestre 2022, rispetto allo stesso periodo del 2021, fa registrare un decremento di circa il 5% per le iscrizioni e di circa il 9% per le definizioni. Come già evidenziato, il decremento riflette l'effetto di rimbalzo del dato del 2021, che incorpora il recupero, seppur parziale, delle iscrizioni e delle definizioni non effettuate nel corso del 2020 a causa della pandemia. Infatti, se si confrontano le iscrizioni e le definizioni del primo semestre 2022 con quelle dello stesso periodo del 2019, si evidenzia un incremento dell'11% per le iscrizioni e dell'1% per le definizioni.

La percentuale di partecipazione dell'aderente, nel primo semestre 2022, è stata del 51,6%, un valore superiore al 48,7% rilevato nello stesso periodo del 2021 e a quelli rilevati nello stesso periodo del 2020 (44,9%) e del 2019 (50%). La percentuale di accordo raggiunto nel caso in cui l'aderente compare è stata pari a 28,2%, superiore a quella rilevata nel primo semestre del 2019 (27,5%) e del 2021 (26,3%), ma inferiore a quella dello stesso periodo del 2020 (28,7%).

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 655 di 929

Infine, la percentuale di successo quando le parti accettano di sedersi al tavolo della mediazione anche dopo il primo incontro informativo è stata del 46,7%, valore superiore al 45% rilevato nel primo semestre del 2019 e del 2021e prossimo al valore rilevato nel primo semestre 2020 (46,9%).

Per quanto riguarda la materia assicurativa, nel primo semestre 2022 le iscrizioni sono diminuite di circa il 31% rispetto allo stesso periodo del 2021. La riduzione ha riguardato sia i procedimenti iscritti presso gli Organismi "*outlier*" (-32%) che quelli iscritti presso gli altri Organismi (-27%). Anche in questo caso, tuttavia, la riduzione è da ricondurre all'aumento delle iscrizioni registrato nel primo semestre 2021 a parziale recupero di quelle non avvenute nel 2020 per effetto della pandemia. Se si considerano soltanto gli Organismi "no *outlier*" il numero delle iscrizioni del primo semestre 2022 resta comunque significativamente superiore anche a quello dello stesso periodo del 2019 (+30%). L'incremento è attribuibile alla sentenza n. 19596/2020 del 18.09.2020 della Corte di Cassazione[54].

Per quanto riguarda la materia obbligatoria *Inadempimenti dovuti alle misure di contenimento COVID*, nel primo semestre 2022 si rileva un decremento delle iscrizioni rispetto al primo semestre 2021 (da 576 a 205). Le mediazioni nelle materie già monitorate aventi ad oggetto inadempimenti connessi con le misure di contenimento COVID sono state 2.286, in crescita rispetto allo stesso periodo del 2021 (1.854).

[54] La sentenza stabilisce che nei giudizi introdotti con decreto ingiuntivo in caso di controversie soggette a mediazione obbligatoria l'onere di promuovere la procedura di mediazione è a carico della parte opposta, con la conseguenza che, ove essa non si attivi, alla pronuncia di improcedibilità dell'opposizione conseguirà la revoca del decreto ingiuntivo.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 656 di 929

Flussi per materia

	1 gennaio - 31 dicembre 2021 (*)				1 gennaio - 30 giugno 2022 (*)			
	PENDENTI INIZIALI	ISCRITTI	DEFINITI	PENDENTI FINALI	PENDENTI INIZIALI	ISCRITTI	DEFINITI	PENDENTI FINALI
Condominio	15.491	21.435	19.745	17.181	17.181	10.759	9.940	18.000
Diritti reali	21.161	24.254	22.081	23.334	23.334	12.890	11.611	24.613
Divisione	8.181	8.686	7.664	9.202	9.202	4.760	4.153	9.809
Successioni ereditarie	6.884	8.771	7.907	7.748	7.748	4.874	4.103	8.519
Patti di famiglia	199	110	93	217	217	69	49	237
Locazione	12.807	20.846	20.186	13.468	13.468	9.463	9.083	13.847
Comodato	1.504	1.934	1.856	1.582	1.582	980	917	1.645
Affitto di Aziende	1.762	1.163	1.163	1.762	1.762	505	477	1.790
Risarcimento danni da responsabilità medica	5.363	5.323	5.053	5.633	5.633	2.646	2.398	5.881
Risarcimento danni da diffamazione a mezzo stampa	1.000	1.630	1.533	1.097	1.097	693	630	1.159
Contratti assicurativi	7.237	15.250	14.708	7.779	7.779	7.011	6.103	8.687
Contratti bancari	19.266	23.059	19.840	22.485	22.485	12.334	9.121	25.699
Contratti finanziari	3.432	4.170	3.915	3.688	3.688	1.972	1.864	3.795
Altra natura della controversia	23.293	29.008	26.350	25.952	25.952	16.107	13.554	28.505
Inadempimenti dovuti alle misure di contenimento COVID d.l.6/20 art. 3 co. 6bis e 6ter	309	871	826	354	354	205	260	299
Totale	**127.889**	**166.511**	**152.919**	**141.480**	**141.480**	**85.269**	**74.265**	**152.484**

(*) Flussi al netto di quelli degli organismi "oulier"

Focus sui contratti assicurativi

	1 gennaio - 31 dicembre 2021					1 gennaio - 30 giugno 2022					
	PENDENTI INIZIALI	ISCRITTI	DEFINITI	PENDENTI FINALI	Variazione % iscrizioni 2021 vs 2019	PENDENTI INIZIALI	ISCRITTI	DEFINITI	PENDENTI FINALI	Variazione % iscrizioni 2022 vs 2021	Variazione % iscrizioni 2022 vs 2019
Contratti assicurativi	7.237	15.250	14.708	7.779	23%	7.779	7.011	6.103	8.687	-27%	30%
Contratti assicurativi "outlier"	10.235	100.759	101.468	9.526	-7%	9.526	39.301	42.795	6.032	-32%	-24%
Totale	**17.472**	**116.009**	**116.176**	**17.305**	-4%	**17.305**	**46.312**	**48.898**	**14.719**	-31%	-19%

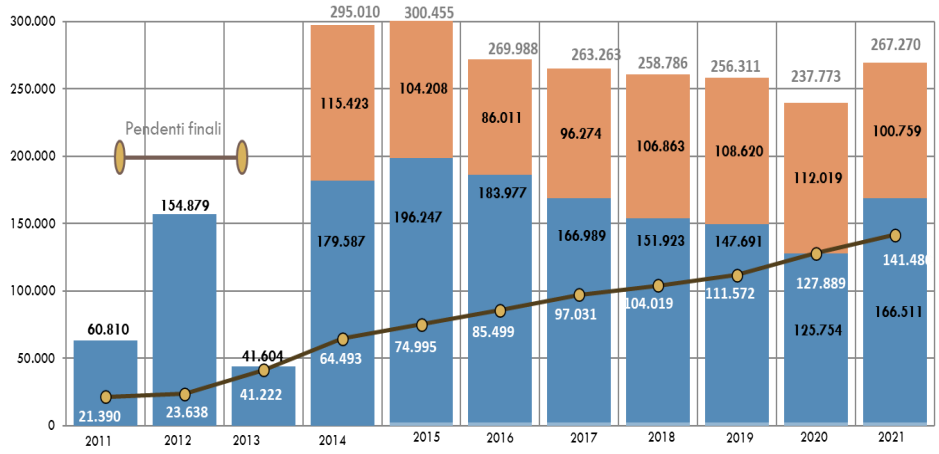
Fonte: Ministero della Giustizia - DDSC - Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 657 di 929

Iscrizioni

Rilevazione statistica con proiezione nazionale

21 marzo 2011 – 31 dicembre 2021



Nel confronto tra gli anni, si tenga conto che:
- Dal 13 dicembre 2012 al 30 settembre 2013 è stata sospesa l'obbligatorietà del tentativo di conciliazione;
- Nel 2012 ci sono state circa 45.000 mediazioni (una media di 11.165 a trimestre) di risarcimento danni da circolazione di veicoli e natanti, materia non più obbligatoria a partire dal 20 settembre 2013

Iscrizioni di mediazioni con proiezione nazionale

Iscrizioni di mediazioni di organismi, statisticamente «*outlier*» (v. specifiche riportate nelle slide successive)

Organismi Rispondenti nel 3° trimestre 2021	393 su 575

pag. 658 di 929

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf

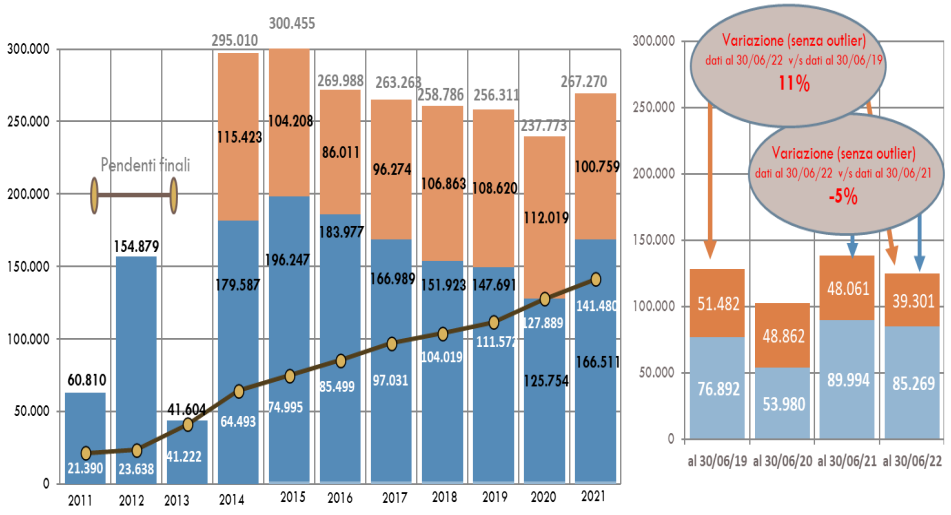
pag. 659 di 929

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf

Iscrizioni

Rilevazione statistica con proiezione nazionale

21 marzo 2011 – 31 dicembre 2021 e confronti al 30 giugno



Nel confronto tra gli anni, si tenga conto che:

- Dal 13 dicembre 2012 al 30 settembre 2013 è stata sospesa l'obbligatorietà del tentativo di conciliazione;
- Nel 2012 ci sono state circa 45.000 mediazioni (una media di 11.165 a trimestre) di risarcimento danni da circolazione di veicoli e natanti, materia non più obbligatoria a partire dal 20 settembre 2013

Iscrizioni di mediazioni con proiezione nazionale

Iscrizioni di mediazioni di organismi, statisticamente «*outlier*» (v. specifiche riportate nelle slide successive)

Organismi Rispondenti nel 1° trimestre 2022	387 su 565

Separazioni e divorzi consensuali ex DL 132/2014 trasmessi all'Istat dai Comuni. Anni 2018, 2019, 2020 e 2021 (a)
Dati relativi a tutti i Comuni d'Italia.

Tipologia di accordo	2018	2019	2020	2021 (b)
TOTALE negoziazioni assistite (ex art.6)	**15.428**	**16.373**	**16.344**	**17.718**
di cui				
Accordi di separazione	8.222	8.890	9.178	9.629
Accordi di divorzio	6.519	6.698	6.341	7.177
Modifica delle condizioni (c)	687	785	825	912
TOTALE accordi di fronte allo stato Civile (ex art.12)	**34.426**	**35.232**	**27.956**	**31.253**
di cui				
Accordi di separazione	13.865	14.693	12.177	13.534
Accordi di divorzio	20.203	20.222	15.467	17.425
Modifica delle condizioni (c)	358	317	312	294
TOTALE accordi extragiudiziali (art. 6 + art.12)	**49.854**	**51.605**	**44.300**	**48.971**
di cui				
Accordi di separazione	22.087	23.583	21.355	23.163
Accordi di divorzio	26.722	26.920	21.808	24.602
Modifica delle condizioni (c)	1.045	1.102	1.137	1.206

Fonte: Istat, Rilevazione delle separazioni e dei divorzi

(a) La data di riferimento è quella in cui gli accordi sono stati confermati (art. 12) o trascritti (art. 6) presso l'Ufficio di Stato Civile.

(b) Dati provvisori

(c) Fonte: Eventi di stato civile, Modello Istat D.7a mensile

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 660 di 929

ALLEGATO 4

SPESE DI GIUSTIZIA - COMMENTO AI DATI
ANNI 2019 - 2021 e 1° SEMESTRE 2022

I dati analizzati rappresentano le spese a carico dell'erario liquidate da tutti gli uffici giudiziari ad esclusione degli uffici NEP. È opportuno far presente che dette liquidazioni non sono indicative degli effettivi pagamenti, rilevabili esclusivamente presso gli uffici contabili degli uffici giudiziari.

I dati relativi all'anno 2021 e al 1° semestre 2022 sono quelli comunicati fino al 16 novembre 2022 da quasi tutti gli uffici giudiziari. Per un confronto equo fra i periodi, i dati degli uffici non rispondenti (in totale 6 uffici del giudice di pace) sono stati stimati sulla base del *trend* storico o, in caso di serie storica insufficiente, del carico di lavoro dell'ufficio.

Le voci di spesa considerate sono quelle previste nel registro delle spese pagate dall'erario (modello 1/A/SG) e tutti gli importi sono comunicati dagli uffici al lordo delle ritenute e al netto di imposte ed oneri.

Nel 2021 la spesa totale è pari a 931 milioni di euro con un incremento percentuale del 7,3% rispetto all'anno precedente e dello 0,3% rispetto al 2019.

I dati mostrano la ripresa dell'attività giudiziaria dopo il periodo di stallo dovuto all'emergenza sanitaria per il Covid-19, come peraltro evidenziato dalla crescita degli importi per tutte le maggiori tipologie di spesa. Nello specifico, rispetto al 2020, risultano in crescita la spesa sostenuta per le intercettazioni (14,6%), quella sostenuta per la magistratura onoraria (16,4%) e quella per gli onorari agli ausiliari del magistrato, ai consulenti tecnici e ai difensori (3%).

Rispetto al 2019, il dato del 2021 risulta in crescita sia per gli importi liquidati per le intercettazioni (3,3%) che per gli onorari dei difensori (3,1%). Resta sostanzialmente stabile, invece, la spesa sostenuta per gli ausiliari del magistrato, mentre si riscontra una riduzione nelle indennità spettanti alla magistratura onoraria (-9%), con particolare riferimento alla categoria dei giudici di pace (-14,1%) e dei giudici ausiliari delle Corti di Appello (-24,7%). Tra i fattori che potrebbero spiegare tali riduzioni vi sono la riduzione del contenzioso civile e la scopertura della pianta organica.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 661 di 929

I dati relativi al 1° semestre 2022, seppur provvisori, confermano l'effettiva ripresa dell'attività giudiziaria riportando un incremento della spesa totale rispetto al 1° semestre del 2021 pari al 10,4%.

Con riferimento alle intercettazioni, nel 2021 è proseguita la flessione dei bersagli sottoposti a intercettazione telefonica (-12,8% rispetto al 2020 e -25,5% rispetto al 2019). La flessione, anche se in misura minore, ha riguardato anche i bersagli delle intercettazioni ambientali (-5,3% rispetto al 2020 e -14,9% rispetto al 2019), mentre è continuata la crescita di quelli relativi alle altre tipologie di intercettazione, tra cui le telematiche e quelle con captatore informatico Trojan, (+4,9% rispetto al 2020 e +21,5% rispetto al 2019).

La flessione dei bersagli telefonici ed ambientali si conferma anche nel 1° semestre 2022, nel confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente, mentre restano sostanzialmente stabili le altre tipologie di bersagli.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 662 di 929

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 663 di 929

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DI COESIONE

INTRODUZIONE

La Direzione Generale per il coordinamento delle Politiche di Coesione è stata istituita con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 84 del 15 giugno 2015 recante il "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero della Giustizia*" (v. art 16 comma 12) ai fini del coordinamento per lo sviluppo dei programmi e degli interventi che, nell'ambito delle politiche di coesione, sono volti al perseguimento degli obiettivi di miglioramento dell'organizzazione del sistema giustizia. Dal 2022 la Direzione opera nell'ambito del Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione, a seguito dell'entrata in vigore del dPCM 22 aprile 2022, n. 54, recante "*Modifiche al regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84 e al regolamento concernente l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministero della giustizia, nonché dell'Organismo indipendente di valutazione di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 100*" che ha recepito quanto previsto dall'articolo 35 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233.

La Direzione svolge il ruolo di Organismo intermedio:

- dal 2016 del *PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020*
- dal 2018 del *PON Inclusione*
- dal 2022 del *POC Governance e capacità istituzionale 2014-2020*

Nell'ambito della Direzione sono articolati due uffici dirigenziali di II fascia.

Con l'emanazione del DM del 13 agosto 2022 sono stati aggiornati l'organizzazione ed i compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito delle Direzioni generali del Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione. Al Capo V "Direzione generale per il coordinamento delle politiche di coesione", art.12 "individuazione degli uffici e compiti", tale decreto delinea la seguente articolazione e i relativi compiti:

- Ufficio I – Aiuti di stato e affari generali: coordinamento e gestione delle attività inerenti alla materia degli aiuti di Stato; relazioni con le articolazioni dell'amministrazione centrale e periferica interessate dai programmi e dagli interventi a gestione diretta ed indiretta

finanziati o cofinanziati dall'Unione Europea; supporto alla gestione e rendicontazione del conto di contabilità speciale di cui al successivo art. 13; affari generali e di segreteria del Direttore generale; gestione dei servizi di protocollo e degli adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione della Direzione; supporto amministrativo per la predisposizione delle risposte alle interrogazioni parlamentari e alle richieste di accesso civico; supporto tecnico-amministrativo per la gestione delle risorse umane e materiali assegnate alla Direzione.

- Ufficio II – Interventi politiche di coesione: programmazione comunitaria, nazionale, regionale e dei fondi di coesione a fini di impulso e supporto tecnico dei programmi e degli interventi volti, nell'ambito delle politiche di coesione, al perseguimento degli obiettivi e dei compiti istituzionali del Ministero; relazioni con le istituzioni comunitarie, nazionali e regionali relativa alla programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione e dei programmi e degli interventi svolti nella gestione concorrente; coordinamento, monitoraggio, rendicontazione degli interventi a gestione diretta ed indiretta finanziati o cofinanziati dall'Unione Europea coerenti o sinergici con quelli a gestione concorrente assegnati all'ufficio; supporto alle articolazioni ministeriali nell'individuazione di fonti di finanziamento; controllo analogo sulla società Studiare sviluppo s.r.l.

ASPETTI DI INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E TECNOLOGICA E DI INFORMATIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE RELATIVI ALLE ATTIVITÀ PROGETTUALI SVOLTE NELL'ANNO 2022 E PROGRAMMATE PER L'ANNO 2023.

In relazione al ruolo di supporto alle articolazioni ministeriali la Direzione è stata impegnata per tutto il 2022 nell'attuazione dei progetti finanziati sui fondi strutturali (FSE – FESR) relativi al *Programma Operativo Nazionale* ed al relativo *Programma Operativo Complementare Governance e capacità istituzionale 2014-2020,* al *Pon Inclusione*. Inoltre, svolge supporto tecnico-contabile ai beneficiari del *PON Legalità.*

Programma Operativo Nazionale e relativo Programma Operativo complementare "Governance e capacità istituzionale 2014-2020".

Relativamente al Programma Operativo Nazionale e al Programma Operativo Complementare "Governance e capacità istituzionale 2014.2020, si elencano di seguito le principali attività svolte nell'anno 2022 e programmate per l'anno 2023 con l'evidenza degli

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 664 di 929

aspetti di innovazione organizzativa e tecnologica, e delle attività di informatizzazione e di digitalizzazione concretizzate.

Progetto unitario per la diffusione dell'ufficio del processo e per l'implementazione di modelli operativi innovativi negli uffici giudiziari per lo smaltimento dell'arretrato.

Il Progetto complesso "Progetto unitario su diffusione dell'Ufficio del Processo e per l'implementazione di modelli operativi innovativi negli Uffici giudiziari per lo smaltimento dell'arretrato" (UPP *Task Force*) nasce dalla necessità di potenziare e consolidare le attività di modernizzazione del "sistema giustizia" rispondendo così alle esigenze individuate dall'obiettivo specifico 1.4 del PON Governance 2014-2020, che punta a migliorare e consolidare l'efficienza e la qualità del sistema giudiziario, attraverso l'introduzione di un modello collaborativo per il magistrato a supporto delle attività collaterali all'azione giudicante.

In linea con quanto previsto dall'Azione 1.4.1, il progetto si delinea sulla diffusione dell'Ufficio per il Processo (struttura organizzativa finalizzata a garantire la ragionevole durata del processo, attraverso l'innovazione dei modelli organizzativi ed assicurando un più efficiente impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione) e sull'implementazione di modelli operativi innovativi negli Uffici Giudiziari – *Task Force*, che mirano alla razionalizzazione dei processi, sviluppo delle competenze ed affiancamento del personale degli Uffici, perseguendo l'obiettivo strategico nazionale di smaltimento dell'arretrato. Le due azioni, strettamente correlate tra loro, favoriscono un intervento unitario in grado di agire parallelamente sull'aggressione dell'arretrato sistemico e sull'individuazione di soluzioni idonee a restituire efficienza e rapidità all'azione giudiziaria anche attraverso la diffusione di modelli collaborativi.

L'introduzione di uno *staff* dedicato ai processi mira, infatti, ad integrare diverse professionalità (giudice, cancelliere, risorse in *staff*) al fine di aumentare la produttività del sistema abbattendo i tempi della giustizia. Le azioni hanno la possibilità di funzionare se inserite in una complessiva modifica del sistema della *governance* di tutte le amministrazioni coinvolte e, nel coinvolgimento del sistema della formazione universitaria. L'approccio scientifico e multidisciplinare del progetto aggrega *stakeholders* appartenenti al contesto della formazione, in grado di offrire professionalità e di rispondere alle diverse esigenze del Paese. Il coinvolgimento del sistema universitario, è, quindi, centrale, giacché, unitamente al contesto giudiziario deve individuare i migliori percorsi formativi al fine non solo di

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 665 di 929

determinare il o i modelli di governance migliori ma anche adeguare l'offerta formativa alle nuove esigenze del sistema giudiziario.

Sulla base di tali premesse, a seguito delle interlocuzioni con il Gabinetto del Ministro e con il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria è stato pubblicato, già nel 2021, un avviso pubblico per il finanziamento di interventi a regia rivolto alle Università pubbliche in forma singola o consorziata articolato in funzione delle sottostanti macroaree territoriali:

Macro area	Distretti Giudiziari della Macroarea	N. Uffici Giudiziari coinvolti
1	BRESCIA, GENOVA, MILANO, TORINO	32
2	TRENTO, BOLOGNA, TRIESTE, VENEZIA, ANCONA	35
3	FIRENZE, PERUGIA, ROMA	24
4	CAMPOBASSO, L'AQUILA, NAPOLI, POTENZA	25
5	BARI, CATANZARO, LECCE, SALERNO, REGGIO CALABRIA	25
6	CAGLIARI, CALTANISSETTA, CATANIA, MESSINA, PALERMO	28

Per quanto riguarda l'anno 2022, il 5 gennaio l'Organismo Intermedio (OI) ha ammesso a finanziamento i 6 progetti presentati, per un importo complessivo di € 51.641.751,36. Nel mese di febbraio 2022 le Università beneficiarie hanno presentato all'OI istanza per lo slittamento del termine ultimo per la chiusura dei progetti dal 30 giugno al 30 settembre 2023. I progetti così modificati sono stati approvati con Decreti direttoriali sempre nel mese di febbraio, mentre nel mese di marzo 2022 sono state stipulate le convenzioni di concessione del finanziamento tra OI e Università Capofila (in qualità di Beneficiari), con l'avvio operativo delle attività progettuali.

Di seguito la tabella riepilogativa dei progetti ammessi a finanziamento:

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 666 di 929

Macro area	Titolo progetto	Beneficiario-Università capofila	Distretti giudiziari coinvolti
1	NEXT GENERATION UPP	Università degli Studi di Torino	Brescia, Genova, Milano, Torino
2	UNI 4 JUSTICE	Università degli Studi di Bologna "Alma Mater Studiorum"	Trento, Bologna, Trieste, Venezia, Ancona
3	Giustizia AGILE	Università degli Studi della Tuscia	Firenze, Perugia, Roma
4	MOD-UPP	Università degli Studi di Napoli «Federico II»	Campobasso, L'aquila, Napoli, Potenza
5	Start UPP	Università degli Studi di Bari «Aldo Moro»	Bari, Catanzaro, Lecce, Salerno, Reggio Calabria
6	JustSmart	Università degli Studi di Palermo	Cagliari, Caltanissetta, Catania, Messina, Palermo

Sempre nel corso dell'anno 2022 si è proceduto a:

- organizzare, in collaborazione con il DOG, incontri con le Università (capofila e partner) di ciascuna Macroarea nei mesi di febbraio e marzo in preparazione del "Tavolo Nazionale di Coordinamento" del Progetto Complesso;
- avviare una ricognizione presso le Università dello stato di attuazione della pubblicazione dei bandi per la selezione di borsisti e assegnisti di ricerca che comporranno le task force a supporto degli Uffici giudiziari (marzo);
- organizzare, in collaborazione con il DOG, un incontro con i Presidenti delle Corti di appello il 29 marzo per condividere le attività previste dai progetti a supporto degli Uffici giudiziari;
- predisporre Linee Guida per l'attuazione degli interventi finanziati tramite l'Avviso, presentate alle Università Beneficiarie il 5 maggio e successivamente approvate con Decreto direttoriale del 18 maggio e trasmesse alle Università medesime;
- organizzazione, in collaborazione con DOG e DGSIA, nel mese di maggio dei "Gruppi Guida Territoriali" di ciascuna Macroarea, composti da rappresentanti delle Università e degli Uffici giudiziari della Macroarea per una pianificazione condivisa delle attività progettuali;

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 667 di 929

Con riferimento all' secondo punto, la tabella seguente illustra lo stato di avanzamento dei bandi all'aprile 2022 ricostruito sulla base di quanto comunicato dalle Università beneficiarie.

Macro area	Acronimo del progetto	N. bandi pubblicati	N. borsisti di ricerca da reclutare/ reclutati con bandi pubblicati	N. assegnisti di ricerca da reclutare/ reclutati con bandi pubblicati
1	NEXT GENERATION UPP	76	72	60
2	UNI 4 JUSTICE	25	85	64
3	Giustizia AGILE	25	28	51
4	MOD-UPP	16	55	33
5	Start UPP	4	2	55
6	JustSmart	22	130	78

Nel mese di luglio 2022 è stata avviata la ricognizione puntuale delle attività che si stanno svolgendo presso le Università e gli Uffici giudiziari, che si è conclusa nel mese di settembre. Gli esiti della ricognizione sono stati condivisi prima con l'Unità di Missione PNRR – con l'obiettivo di individuare specifici ambiti di sinergia tra interventi PON *Governance* e interventi PNRR rispetto al tema dell'Ufficio per il Processo – e poi con le Università Beneficiarie il 3 novembre 2022. Sulla base degli esiti della ricognizione si sta procedendo all'organizzazione dei tavoli di coordinamento nazionale.

Tra il 14 e il 21 novembre 2022 sono stati poi organizzati incontri bilaterali con le Università Beneficiarie finalizzate a ricostruire lo stato di avanzamento dei progetti e individuare eventuali criticità nell'implementazione delle attività previste dalle schede progetto.

Sono, altresì, proseguite le attività di coordinamento e sintesi con il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria e con l'Unità di missione PNRR al fine di consentire piena sinergia tra le attività di monitoraggio previste dal PNRR e quelle del progetto UPP.

Si segnala, infine, che al fine di consentire alle Università di accedere alle sentenze ed ai provvedimenti degli Uffici giudiziari, nel mese di luglio 2022 è stato predisposto uno schema di accordo per il trattamento dei dati successivamente trasmesso ai Presidenti delle Corti d'appello, agli Uffici giudiziari ed alle Università Beneficiarie. Sono in corso le sottoscrizioni degli accordi di collaborazione tra le Università e gli Uffici giudiziari di riferimento.

Con riferimento all'avanzamento delle attività dei progetti finanziati, il 30 settembre 2022 si è conclusa la fase di ricognizione presso gli Uffici Giudiziari, propedeutica alla definizione

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 668 di 929

delle attività di supporto da realizzare fino alla conclusione dei progetti, prevista per il 30 settembre 2023.

Con riferimento all'avanzamento economico-finanziario dei progetti, di seguito sono riportati i dati aggiornati al 24 novembre 2022 in termini di costo ammesso al finanziamento, impegni giuridicamente vincolanti e pagamenti sostenuti:

	TITOLO DEL PROGETTO	DATA AVVIO	COSTO AMMESSO	IMPEGNI	PAGAMENTI	DDS OI
Azione 1.4.1	*NEXT GENERATION UPP*	marzo 2022	8,4 M€	4,4 M€	537,5 K€	-
	UNI 4 JUSTICE	marzo 2022	8,9 M€	7,8 M€	987,8 K€	-
	Giustizia AGILE	marzo 2022	8,0 M€	3,1 M€	63 K€	-
	MOD-UPP	marzo 2022	8,5 M€	7,0 M€	1.243,9 K€	-
	Start UPP	marzo 2022	9,4 M€	1,4 M€	-	-
	JustSmart	marzo 2022	8,4 M€	7,3 M€	1.270,7 K€	-
		TOTALE	51,6 M€	31,0 M€	4,1 M€	-

Di seguito sono riportate le previsioni di spesa aggiornate al 24 novembre 2022 formulate dalle Università Beneficiarie:

TITOLO DEL PROGETTO	BENEFICIARIO	ANNO 2022	ANNO 2023	TOTALE
NEXT GENERATION UPP	Università Torino	3,9 M€	4,5 M€	8,4 M€
UNI 4 JUSTICE	Università Bologna	3,8 M€	5,1 M€	8,9 M€
Giustizia AGILE	Università Tuscia	5,6 M€	2,4 M€	8,0 M€
MOD-UPP	Università Napoli	3,2 M€	5,3 M€	8,5 M€
Start UPP	Università Bari	2,4 M€	7,0 M€	9,4 M€
JustSmart	Università Palermo	3,2 M€	5,2 M€	8,4 M€
	TOTALE	22,1 M€	29,5 M€	51,6 M€

Progetto uffici di prossimità

Il progetto proposto dal Ministero della giustizia si colloca originariamente nel contesto dell'Obiettivo tematico 11, e più precisamente persegue l'obiettivo specifico 1.4 (Miglioramento dell'efficienza e della qualità delle prestazioni del sistema giudiziario) del Programma Operativo Nazionale *Governance* e Capacità Istituzionale 2014-2020.

Con decreto n. 48 del 10/06/2022 dell'Agenzia della Coesione Territoriale e decreto direttoriale n. 209 del 28/07/2022 della Direzione generale per le politiche di coesione, il Progetto complesso «Uffici di Prossimità» è stato attivato sul Programma di Azione Coesione Complementare (POC) complementare al Programma Operativo Nazionale

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 669 di 929

Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 (finanziato da risorse nazionali) - Asse 1 - Obiettivo specifico 1.2 – Azione 1.2.2

Il Progetto complesso ammonta ad euro 36.764.941,00 e si colloca nella tipologia delle "Azioni di Sistema" quale insieme di azioni che consentono "di finanziare attività a supporto di iniziative strategiche nazionali che per loro natura sono territorialmente inscindibili e che producono un'efficacia diffusa e una ricaduta sull'intero sistema nazionale".

Il progetto complesso "Uffici di Prossimità" è finalizzato a creare una nuova prospettiva verso la Giustizia di prossimità che prevede la presenza sul territorio di nuovi punti di contatto e accessi al sistema Giustizia specialmente nei territori interessati dalla revisione delle circoscrizioni giudiziarie; promuovere un «servizio-Giustizia» più vicino al cittadino e alle "fasce deboli" attraverso la creazione di Uffici di Prossimità in collaborazione tra i Tribunali e gli Enti locali anche grazie a sistemi informatici in grado di trasmettere i ricorsi e le istanze dagli Uffici di Prossimità ai tribunali attraverso l'utilizzo del PCT anche nelle sue forme più evolute e offrire centri di orientamento ed informazione diffusi sul territori.

La strategia di intervento, quale azione di sistema a valenza territoriale nazionale è articolata in una fase di sperimentazione, attraverso la definizione di modelli organizzativo, gestionale e tecnico-informatico, ed una fase di attivazione, attraverso la replica in tutte le Regioni dei modelli definiti, entrambe coordinate e facilitate attraverso una apposita iniziativa di supporto strategico.

A seguito dell'adozione del progetto complesso sono stati, dunque, avviati i tre progetti pilota realizzati dalle Regioni Piemonte, Liguria e Toscana, che riprendono e capitalizzano le esperienze già maturate nei rispettivi territori per la modellizzazione organizzativa, gestionale e tecnico-informatica, oltre che di un modello per la comunicazione al fine di esportare e replicare tali modelli presso le altre realtà regionali.

Nello specifico, il Progetto complesso è stato approvato con Decreto direttoriale dell'Organismo Intermedio dell'OI Giustizia (ottobre 2018) per un valore complessivo di € 36.764.941,00. Sono stati, poi, approvati da parte dell'OI Giustizi, nel 2019, i progetti piloti con la Regione Liguria (euro 1.854.558,49), la Regione Toscana (euro 2.356.263,76) e la Regione Piemonte (euro 3.359.173,87) a cui ha fatto seguito la sottoscrizione dei relativi Accordi di concessione del finanziamento. L'OI Giustizia ha contestualmente avviato le interlocuzioni per la partecipazione al progetto riscontrando l'adesione di tutte le restanti Regioni.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 670 di 929

Ad oggi sono state ammessi a finanziamento i progetti e stipulate le relative convenzioni con 15 regioni (per un tot. di € 28.431.998,34 su € 36.764.941,00 valore complessivo del progetto complesso Uffici di prossimità) di cui – nel 2022 – la Regione Marche e la Regione Campania. Risultano in corso interlocuzioni con le restanti cinque regioni: Trentino-Alto Adige, Basilicata, Sicilia, Valle d'Aosta e Friuli-Venezia Giulia.

Di seguito la tabella riepilogativa:

Progetti regionali ammessi ed in corso di ammissione a finanziamento	
Progetto Ufficio di Prossimità - Progetto Pilota Regione Liguria	1.854.558,49
Progetto Ufficio di Prossimità - Progetto Pilota Regione Toscana	2.356.263,76
Progetto Ufficio di Prossimità - Progetto Pilota Regione Piemonte	3.359.173,87
Progetto Ufficio di Prossimità - Progetto Regione Emilia-Romagna	2.153.262,30
Progetto Ufficio di Prossimità - Progetto Regione Abruzzo	1.121.825,60
Progetto Ufficio di Prossimità - Progetto Regione Lazio	2.102.871,47
Progetto Ufficio di Prossimità - Progetto Regione Puglia	1.995.142,13
Progetto Ufficio di Prossimità - Progetto Regione Sardegna	1.882.607,06
Progetto Ufficio di Prossimità - Progetto Regione Lombardia	3.273.904,99
Progetto Ufficio di Prossimità - Progetto Regione Veneto	2.305.323,52
Progetto Ufficio di Prossimità - Progetto Regione Molise	954.696,17
Progetto Ufficio di Prossimità - Progetto Regione Umbria	1.088.681,39
Progetto Ufficio di Prossimità - Progetto Regione Calabria	1.653.334,86
Progetto Ufficio di Prossimità - Progetto Regione Campania	1.112.641,36
Progetto Ufficio di Prossimità - Progetto Regione Marche	1.217.711,37
Totale	**28.431.998,34**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 671 di 929

Con riferimento alle attività di sperimentazione, la Regione Piemonte è impegnata nella realizzazione del Modello organizzativo-formativo dell'Ufficio di Prossimità per la predisposizione di un modello base di ufficio di prossimità a partire dall'analisi:

- di aspetti organizzativi, di mappatura del processo e di individuazione di efficaci strumenti di miglioramento del percorso organizzativo nella erogazione dei servizi;
- dei fabbisogni formativi riscontrati dalle realtà già esistenti sul territorio regionale.

A tale proposito, l'attività di modellizzazione del Piemonte riguarda due ambiti di intervento complementari relativi all'Analisi organizzativa e al Modello formativo con rilasci progressivi di prodotti intermedi effettuati nel 2021 e nel 2022.

Nel corso del 2022, sono stati rilasciati i seguenti *output*:

- stato di avanzamento del «Prontuario per gli Uffici di Prossimità»: i) il rapporto di analisi e progettazione del modello organizzativo degli uffici di prossimità sulla base delle rilevazioni effettuate presso le tre regioni pilota (Piemonte, Liguria e Toscana) e ii) schede pratiche di sintesi per la costituzione e la gestione degli Uffici di prossimità;
- materiale di supporto per la formazione: i) *slide* dei moduli formativi previsti per i quattro macro-ambiti didattici previsti e ii) parte dei materiali *e-learning* (materiale di approfondimento, documentazione strumenti).

Seguirà prossimamente il terzo ed ultimo rilascio riguardante la versione consolidata del «Prontuario per gli Uffici di Prossimità» e rilascio finale dei materiali *e-learning* (video pillole e materiale multimediale) ad integrazione del materiale di supporto per la formazione già fornito.

In proposito, l'OI ha provveduto a trasmettere alle regioni beneficiarie due rilasci del "Modello formativo e organizzativo per gli Uffici di Prossimità" elaborati dalla regione Piemonte e validati dal Gruppo di Pilotaggio.

Le attività in corso condurranno al progressivo superamento del Modello di base già predisposto da Regione Piemonte per giungere, a seguito del percorso di analisi e progettazione, alla definizione di un Modello di Ufficio di Prossimità che tenga conto, nel dettaglio, delle specifiche nazionali e delle esperienze condotte dalle tre Regioni Pilota.

In questo percorso di modellizzazione sarà progressivamente aggiornato e superato il cosiddetto «*Toolkit*» andando a predisporre un «Prontuario per gli Uffici di Prossimità» logicamente composto da due parti complementari:

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 672 di 929

- la descrizione del «Modello organizzativo-formativo», in cui si potranno reperire e approfondire le variabili che possono caratterizzare gli Uffici di Prossimità e le loro diverse combinazioni;
- le «Schede pratiche» di sintesi, volte a fornire una guida operativa agile sia per la costituzione che per la gestione degli Uffici di Prossimità.

La Regione Liguria si occupa, invece, della realizzazione del Modello tecnico-informatico legato allo sviluppo di una piattaforma informatica e di applicativi gestionali in grado di dialogare con i sistemi informatici del Ministero della giustizia utilizzati dai Tribunali (PCT, banche dati, ecc.) e consentire l'interazione con i sistemi informatici utilizzati nell'erogazione di servizi sociali, sociosanitari e sanitari.

Ad oggi, l'ente *in house* Liguria Digitale S.p.A. ha sviluppato per la regione Liguria e sta sperimentando i seguenti *output*:

- il Portale della Giustizia di Prossimità (software gestionale) - portale informativo con instradamento a siti di giustizia o sociosanitari;
- il redattore atti web (nativamente integrato nel software gestionale).

Nello specifico, di seguito le caratteristiche dell'applicazione *software* regionale messa a disposizione da Regione Liguria:

- Requisiti funzionali: il sistema è stato collaudato per la sua ultima componente a ottobre del 2022 rispondendo pienamente ai requisiti funzionali previsti nella scheda del progetto. I verbali sono a disposizione di Regione Liguria;
- Interfaccia con il sistema PCT: i test effettuati nel corso dello sviluppo presso il *Model Office* hanno dato esito positivo. Inoltre, sono stati effettuati, sempre con esito positivo, alcuni test presso il Tribunale di Genova, in ambiente di produzione, per testare anche le risposte da parte della cancelleria;
- Sistema qualità: il sistema è stato certificato in base ai certificati ISO 9001, ISO 27001 e ISOIEC 27701; Architettura di riferimento: è basata su prodotti *open source* e non prevede costi di licenza;
- Requisiti *Privacy*: Regione Liguria sta redigendo il documento definitivo con il supporto del DPO regionale; Avviamento e messa in esercizio: le componenti *software* vanno installate e mantenute sui sistemi informativi regionali e saranno soggette all'organizzazione specifica dei sistemi informativi regionali.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 673 di 929

A breve, la Regione provvederà a creare e rilasciare il pacchetto tecnico-informatico per le altre regioni Italiane. A tal proposito, nel corso del 2022 sono stati effettuati una serie incontri bilaterali tra la regione Liguria e le altre Regioni interessate ad approfondire le questioni di natura informatica relativo all'applicativo gestionale. Su iniziativa dell'OI Giustizia, è stato inoltre costituito il Gruppo tecnico sugli applicativi, con Decreto direttoriale dell'ottobre 2021, al fine di condividere valutazioni di natura tecnica e operativa relativamente allo sviluppo e alla diffusione degli applicativi informatici per cui è prevista la realizzazione e l'utilizzo nell'ambito del progetto. Nel corso del 2022 sono continuate le interlocuzioni sugli applicativi informatici della Regione Liguria.

La Regione Toscana ha predisposto, invece, il Modello di comunicazione dell'Ufficio di Prossimità validato nell'ambito del Gruppo di Pilotaggio è stato trasmesso alle Regioni beneficiarie a inizio del 2021.

Con riferimento alle risultanze progettuali in corso, a inizio 2022 è stato istituito un canale *Teams* riservato alle Regioni in attuazione al fine di condividere i rilasci e i principali *output* dei modelli organizzativo-formativo e di comunicazione. Per quanto concerne l'apertura degli Uffici di prossimità, nelle Regioni che hanno già effettuato i bandi per la manifestazione di interesse, come si evince dalla piattaforma informatica DELFI, risultano essere stati attivati, ad oggi, 24 Uffici di cui due in Liguria, nove in Toscana, dodici in Piemonte e uno in Veneto. I Comuni che, invece, hanno aderito alle manifestazioni di interesse espletate dalle Regioni in attuazione risultano essere, ad ottobre 2022, complessivamente 966.

Di seguito le previsioni di spesa (aggiornate a dicembre 2022) al momento disponibili sulla base di quanto comunicato da parte dei Beneficiario all'OI.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 674 di 929

ASSE	Azione	Progetto	CUP	Costo ammesso a finanziamento	PREVISIONI DI SPESA ANNO 2022	PREVISIONI DI SPESA ANNO 2023	PREVISIONI DI SPESA ANNO 2024	PREVISIONI DI SPESA ANNO 2025
1	1.2.2	Ufficio di Prossimita' Regione Liguria	G39C18000120006	1.854.558,49 €	255.953,53 €	792.480,85 €	230.500,00 €	
1	1.2.2	Ufficio di Prossimità Regione Toscana						
1	1.2.2	Ufficio di Prossimità Regione Piemonte	J69E19000040001	3.359.173,87 €	970.490,00 €	2.243.930,48 €		
1	1.2.2	Ufficio di Prossimità Regione Lombardia	E89C20000260001	3.273.904,99 €	275.300,00 €	2.300.000,00 €	682.077,20 €	
1	1.2.2	Ufficio di Prossimità Regione Veneto	H19C20001240006	2.305.323,52 €	275.845,41 €	1.643.413,41 €	386.064,70 €	
1	1.2.2	Ufficio di Prossimità della Regione Sardegna	E79D20000430007	1.882.607,06 €	397.880,45 €	1.428.074,56 €	56.652,05 €	
1	1.2.2	Ufficio Prossimità Regione Emilia Romagna	E49E19001490006	2.153.262,30 €	69.900,00 €	1.480.000,00 €	579.232,65 €	
1	1.2.2	Ufficio di prossimità Regione Abruzzo	C99E20000530007	788.778,20 €		546.560,78 €	242.217,42 €	
1	1.2.2	Ufficio di Prossimità Regione Puglia	B39D20002090007	1.995.142,13 €	49.912,00 €	1.437.895,00 €	461.069,00 €	
1	1.2.2	Ufficio di Prossimità Regione Calabria	J59C20001720001	1.653.334,86 €	120.780,00 €	600.000,00 €	932.554,86 €	
1	1.2.2	Ufficio di Prossimità della Regione Lazio	F89D20000080001	2.102.871,47 €	- €	523.969,00 €	1.578.902,47 €	
1	2.1.1	Ufficio di Prossimità Regione Molise	D19C20001020006	954.696,17 €	- €	591.996,77 €	362.699,40 €	
1	1.2.2	Ufficio di prossimità - Regione Umbria	I69C21000330006	1.088.681,39 €	- €	580.872,01 €	507.809,38 €	
1	1.2.2	Ufficio di prossimità Regione Marche						
1	1.2.2	Ufficio di prossimità Regione Campania	B29J21004640007	1.112.641,36 €	- €	400.000,00 €	540.000,00 €	172.641,36 €
TOTALE					**2.416.061,39 €**	**14.569.192,86 €**	**6.559.779,13 €**	**172.641,36 €**

Estensione del processo civile telematico ai giudici di pace (1.779.067,44€)

(POC – Asse I – Obiettivo Specifico 1.2 – Azione 1.2.2)

Il progetto a titolarità realizzato dall'unità di attuazione DGSIA prevede l'estensione delle funzionalità del PCT agli uffici del Giudici di Pace. In particolare, sono previste le seguenti attività:

- L1: Reingegnerizzazione e migliorie del sistema di gestione dei registri, con revisione dei meccanismi di correzione dati e annullamento degli eventi, del sistema di gestione delle anagrafiche, dell'albo dei CTU e relative procedure di migrazione;
- L2: Migliorie funzionali e infrastrutturali alla consolle del magistrato, che viene riutilizzata ed estesa affinché sia fruibile anche da parte dei giudici di pace. Realizzazione di un sistema di condivisione dei modelli relativi ai provvedimenti e di strumenti di analisi e monitoraggio per gli utenti.

Tale azione prevedeva un costo stimato iniziale di €9.944.450,00, l'Unità di Attuazione (DGSIA) ha, tuttavia, presentato diverse rimodulazioni l'ultima delle quali, approvata con decreto del 12 aprile 2022, ha ridotto tale importo a quello di €1.799.067,44 in ragione dell'entrata in vigore della legge delega sul *Cloud* nazionale (D.L. 16 luglio 2020, n. 76, coordinato con la L. di conversione 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" artt. 34 e 35) in quanto il mantenimento della

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 675 di 929

strategia iniziale avrebbe impropriamente anticipato la nuova strategia di adozione di tecnologie innovative e dei modelli di sviluppo del *Cloud* nazionale.

Con Decreto 48/2022 del 10 giugno 2022, l'Autorità di gestione del PON *Governance* e l'Unità di gestione del POC *Governance* hanno disattivato dal PON questo progetto, impegnandosi ad adottare gli atti di rimodulazione del Programma operativo complementare al PON *Governance* e capacità istituzionale 2014-2020 per far confluire il progetto in parola nell'ambito della programmazione complementare.

Al fine di garantire continuità all'azione amministrativa al progetto confluito nel Programma Operativo complementare e adeguata copertura finanziaria, con *addendum* alla convenzione del 20 dicembre 2016, sottoscritto in data 27 luglio, la Direzione è stata individuata quale organismo intermedio del POC.

Con decreto del 28 luglio 2022 il progetto è stato attivato nell'ambito del programma operativo complementare.

Per gli avanzamenti finanziari si consideri il seguente prospetto riepilogativo:

Informazioni Generali			Dati di Spesa			Previsioni di Spesa
Progetto	Data d'inizio	Fine Prevista	Importo Ammesso a Finanziamento	Pagamenti Eseguiti	Spesa Rendicontata	2023
Estensione del processo civile telematico agli uffici del GdP	24/02/2017	30/06/2023	*1.779.067,44 €*	*1.049.588,10 €*	*1.256.187,40 €*	729.479,34 €

Supporto tecnologico in favore dell'estensione del processo civile telematico ai giudici di pace (5.919.000€)

(POC Asse I – Obiettivo Specifico 1.2 – Azione 1.2.2)

Il progetto si propone l'acquisto dell'*hardware* necessario e dei servizi di presidio tecnico, assistenza all'avvio e supporto al *change-management* nell'ambito del progetto PCT Giudici di Pace. Attualmente sono in corso le attività di rimodulazione di tale progetto mediante la previsione di una unica Linea di intervento per il rafforzamento e adeguamento della infrastruttura *hardware* per un importo di €7.343.619,45 attraverso:

- l'adeguamento tecnologico dell'*hardware* utenti degli Uffici del Giudice di pace (sia magistrati onorari, sia personale amministrativo) come Personal computer *desktop*, Personal computer portatili con schermo aggiunto e *docking station*, utilizzabili sia per lo *smart working*, sia in luogo delle postazioni *desktop*, e scanner A3 e A4;
- l'acquisito di licenze che prevedano l'utilizzo degli strumenti di posta elettronica e di *collaboration* per garantire sia il lavoro in sede sia il lavoro a distanza.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 676 di 929

Le attività svolte nell'anno 2022 presuppongono per l'anno 2023 la definizione della rimodulazione della scheda progetto con relativa richiesta di ammissione a finanziamento per un valore complessivo di €7.343.619,45 da spendere e rendicontare entro l'anno 2025.
Per gli avanzamenti finanziari si consideri il seguente prospetto riepilogativo:

Informazioni Generali			Dati di Spesa			Previsioni di Spesa		
Progetto	Data d'inizio	Fine Prevista	Importo Ammesso a Finanziamento	Pagamenti Eseguiti	Spesa Rendicontata	2023	2024	2025
Supporto Tecnologlio all'Estensione del PCT ai Giudici di Pace	N/A	N/A	5.919.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €

Processo penale telematico (24.754.715,83€)

(PON – Asse II – Obiettivo specifico 2.2 – Azione 2.2.3)

L'obiettivo perseguito attraverso tale progetto è quello di replicare nel settore penale il modello implementato nel PCT allo scopo di migliorare il processo penale dalla fase investigativa fino al momento dell'esecuzione penale. Nel processo penale, particolare rilievo assume la trattazione delle intercettazioni nella fase di indagine, con la creazione di un archivio riservato digitale. A tale scopo, il PON *Governance* finanzia un progetto a titolarità tramite l'unità organizzativa specifica di attuazione DGSIA, finalizzato alla creazione di un archivio riservato digitale, con l'obiettivo di migliorare il processo di acquisizione, gestione e fruizione delle intercettazioni dalla fase investigativa fino al momento dell'esecuzione penale.

L'attuazione del progetto è stata effettuata tramite affidamento nell'ambito della convenzione CONSIP "Tecnologie Server 1", lotto 1. I server e le apparecchiature complementari previste nella fornitura sono stati destinati alla creazione dell'archivio riservato delle intercettazioni per il processo penale presso 140 Procure della Repubblica (di cui 98 imputati al finanziamento in ambito PON *Governance* per € 17.331.049,96 e 42 inizialmente previsti nell'ambito del Programma Complementare al PON *Governance* per ulteriori € 7.414.502,84, successivamente transitati su fondi PON con Decreto Direttoriale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale 230 del 5 dicembre 2019 dell'Agenzia per la Coesione). Al 31 dicembre 2019 il progetto ha maturato e certificato una spesa di complessivi € 24.621.825,00 (di cui € 7.386.547,54 sul Programma operativo complementare). Nel corso del 2020 è continuata l'attività di implementazione (finanziata su fondi nazionali) relativa al *software* degli archivi presso le Procure della Repubblica. A fine 2020 il 75% delle Procure aveva già eseguito le operazioni preliminari di configurazione

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 677 di 929

oppure aveva già in uso l'archivio riservato, mentre a fine 2021 la totalità (il 100%) degli archivi è risultato funzionante.

Il progetto si è sostanzialmente concluso. Al momento, si è in attesa di effettuare lo svincolo della garanzia dello 0,5%.

Per gli avanzamenti finanziari si consideri il seguente prospetto riepilogativo:

Informazioni Generali			Dati di Spesa			Previsioni di Spesa
Progetto	Data d'inizio	Fine Prevista	Importo Ammesso a Finanziamento	Pagamenti Eseguiti	Spesa Rendicontata	2023
Processo Penale Telematico	06/06/2018	31/12/2022	*24.754.715,83 €*	*24.621.825,04 €*	*24.621.825,04 €*	123.727,76 €

Supporto tecnologico per gli addetti dell'Upp (20.336.027,10€)

(POC – Asse I – Obiettivo specifico 1.2 – Azione 1.2.2)

Il progetto è finalizzato a supportare l'implementazione degli Uffici per il Processo al fine di migliorare l'efficienza e le prestazioni degli Uffici giudiziari e delle strutture amministrative operanti nel settore giustizia. La strategia definita per il conseguimento di tale finalità prevede il consolidamento dell'infrastruttura informatica dell'Amministrazione in stretta connessione con il potenziamento dell'apparato amministrativo. Sono in corso le attività per la rimodulazione della scheda progetto.

Per gli avanzamenti finanziari si consideri il seguente prospetto riepilogativo:

Informazioni Generali			Dati di Spesa			Previsioni di Spesa
Progetto	Data d'inizio	Fine Prevista	Importo Ammesso a Finanziamento	Pagamenti Eseguiti	Spesa Rendicontata	2023
Supporto Tecnologico per gli addetti dell'Ufficio per il Processo	01/09/2021	31/12/2023	*20.336.027,10 €*	- €	- €	*20.336.027,10 €*

Servizi di assistenza tecnica al ministero della giustizia quale organismo intermedio nell'ambito del Pon governance 2014-20 (2.439.699,64€)

(PON – Asse IV – Obiettivo tematico 4.1 – Azione 4.1.1)

Preso atto dell'*addendum* alla convenzione relativa al conferimento delle funzioni di organismo intermedio del PON *Governance* con cui è stato riconosciuto uguale ruolo al Ministero della giustizia anche nell'ambito del POC *Governance* e tenuto conto della complessità delle attività sottese alla gestione di processi organizzativi della struttura (per lo più caratterizzati da una forte componente di digitalizzazione), nonché delle economie sostenute nell'ambito degli Ordinativi d'acquisto relativi alla convenzione CONSIP "Servizi

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 678 di 929

di assistenza tecnica per le Autorità di Gestione e di Certificazione PO 2014-2020", lotto 8 e della circostanza che la pandemia ha di fatto paralizzato le attività di missione, con decreto del 29 luglio 2022 è stata rimodulata la scheda progetto relativa all'assistenza tecnica prevendo un importo complessivo di ammissione a finanziamento di € 2.439.699,64. Con decreto emesso in pari data, il residuo importo è stato impegnato nel progetto di "Reingegnerizzazione dei processi dell'Organismo Intermedio Ministero della giustizia" a valere sull'Asse 4 – Azione 4.1.1 del Programma Operativo Nazionale "*Governance* e Capacità Istituzionale" 2014-2020.

Per gli avanzamenti finanziari si consideri il seguente prospetto riepilogativo:

Informazioni Generali			Dati di Spesa			Previsioni di Spesa
Progetto	Data d'inizio	Fine Prevista	Importo Ammesso a Finanziamento	Pagamenti Eseguiti	Spesa Rendicontata	2023
Assistenza Tecnica all'OI MdG	01/06/2018	30/06/2023	*2.439.699,64 €*	*1.265.639,72 €*	*1.265.639,72 €*	1.174.059,92 €

Digital transformation (530.591,62€)

(PON – Asse IV – Obiettivo tematico 4.1 – Azione 4.1.1)

Il Ministero della Giustizia, a partire dal 01.12.2022, attraverso l'attivazione del Contratto Quadro per l'affidamento di servizi di *Digital Transformation* per le Pubbliche Amministrazioni (Lotto 2 – Digitalizzazione dei processi), ha manifestato il proprio interesse nell'analizzare e ripensare in ottica digitale alcuni dei processi amministrativi che sottendono la gestione delle risorse delegate e dei correlati progetti di investimento cofinanziati da risorse comunitarie e nazionali (nell'ambito del PON *Governance* e Capacità Istituzionale 2014-2020 e del Programma Complementare al PON Gov14-20). Tale richiesta deriva dalla necessità di efficientamento di prassi e procedure per la *governance* dei programmi gestiti dal Ministero della giustizia, al fine di garantire l'espletamento e il buon funzionamento di tutte le fasi dei macro-processi gestionali che più interessano l'OI-GIUSTIZIA: programmazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio, valutazione, rendicontazione.

Per soddisfare tale esigenza l'Amministrazione ha provveduto all'attivazione delle seguenti linee di servizio relative all'Accordo Quadro:

- L2.S2. Disegno del processo digitale sotteso all'erogazione del servizio digitale;
- L2.S3. Supporto specialistico per le attività propedeutiche all'implementazione del servizio *digital.*

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 679 di 929

Tali linee di servizio rispondono alla necessità di lavorare sui seguenti quattro obiettivi:

- Obiettivo 1: Supporto nella reingegnerizzazione dei processi afferenti al sistema di gestione e controllo dell'OI-MdG
- Obiettivo 2: Supporto nella reingegnerizzazione delle procedure per la gestione finanziaria delle risorse delegate all'OI, volte al governo della spesa
- Obiettivo 3: Supporto nel disegno di processi a supporto dell'analisi e del controllo dell'avanzamento procedurale, finanziario e fisico degli interventi di competenza dell'OI-MdG
- Obiettivo 4: Supporto nel disegno di processi a supporto del rafforzamento dell'integrazione degli interventi in materia di Giustizia.

All'interno di questi quattro obiettivi, il Progetto si propone di sviluppare in chiave digitale i processi e supportare l'Amministrazione nella loro implementazione per potenziare e qualificare la capacità gestionale dell'Amministrazione.

Per gli avanzamenti finanziari si consideri il seguente prospetto riepilogativo:

Informazioni Generali			Dati di Spesa			Previsioni di Spesa
Progetto	Data d'inizio	Fine Prevista	Importo Ammesso a Finanziamento	Pagamenti Eseguiti	Spesa Rendicontata	2023
Reingegnerizzazione dei processi dell'OI MdG	01/12/2022	30/09/2023	*530.591,62 €*	- €	- €	*530.591,62 €*

PON Inclusione 2014-2020

Con atto del 13 giugno 2018, il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali ha accreditato il Ministero della giustizia - Direzione generale per il coordinamento delle politiche di coesione (DGCPC) quale Organismo Intermedio (OI) del PON Inclusione 2014-2020 per la realizzazione del Progetto Complesso "*Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale.*

Il progetto si colloca nell'ambito dell'**Asse prioritario 3**: "*Sistemi e modelli d'intervento sociale*", **Obiettivo specifico 9.2**: "*Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro attraverso percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva delle persone maggiormente vulnerabili"*, **Azione 9.2.2**: "*Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale di persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali* (percorsi di *empowerment* [ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti etc.], *misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa* [es. accesso al credito, fondi di garanzia,

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 680 di 929

microcredito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari]) *limitatamente agli interventi rivolti alle persone in esecuzione penale interna o esterna*".

Tale Convenzione delega all'OI Giustizia lo svolgimento di compiti e funzioni per la gestione di risorse pari a 7.280.000 €, di cui 7.000.000 € per la realizzazione del Progetto Complesso "*Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale*" e 280.000 € per i servizi di assistenza tecnica e supporto all'esecuzione delle attività delegate.

Tale convenzione è stata integrata con l'*addendum* sottoscritto in data 04 luglio 2022 prevedendo la proroga del progetto al 30 giugno 2023 e l'incremento di risorse per Assistenza Tecnica per euro 169.580,00.

Il Ministero della giustizia intende sperimentare un modello d'intervento sistemico, innovativo e replicabile a livello nazionale, che definisca *governance*, procedure e strumenti per la realizzazione di percorsi di inserimento lavorativo intramurario per i detenuti, utili all'acquisizione di competenze "spendibili" nei settori della falegnameria e dell'agricoltura, scelti per la loro notevole capacità recettiva (consentendo di coinvolgere un ampio numero di detenuti) e per la necessità di soddisfare un fabbisogno costante per l'Amministrazione Penitenziaria (il che consente anche la valorizzazione di percorsi di autoproduzione).

In sede di Coordinamento della Commissione Politiche Sociali della Conferenza delle Regioni (seduta del 15 novembre 2017), è stata condivisa la localizzazione degli interventi individuando le seguenti quattro Regioni: Puglia (capofila), Abruzzo, Sardegna e Toscana, in qualità di Amministrazioni beneficiarie.

Gli interventi previsti dal Progetto interessano i seguenti istituti penitenziari:

- Lecce (falegnameria);
- Sulmona (falegnameria);
- Is Arenas, Isili e Mamone (colonie agricole);
- Gorgona e Pianosa (colonie agricole).

Le attività progettuali sono state avviate nel 2019 a seguito dell'ammissione a finanziamento delle schede progetto presentate dalle quattro Regioni beneficiarie per un importo complessivo di euro 7.000.000,00 e sono proseguite nei successivi anni (2020-2021) con la realizzazione delle seguenti principali attività:

- erogazione degli anticipi richiesti dalle Regioni beneficiarie per un importo complessivo pari al 15% del *budget* del Progetto Complesso ovvero 1.050.000 euro esitati in data 16 aprile 2020;

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 681 di 929

- organizzazione e coordinamento degli incontri con Regioni beneficiarie e DAP per assicurare lo scambio di informazioni e documenti utili all'avvio delle attività progettuali (capitolati e schede tecniche sulle specifiche dei prodotti da realizzare, regolamenti di riferimento sul lavoro intramurario, dati su consuntivo e fabbisogni relativi ai prodotti di falegnameria e prodotti agricoli negli II.PP. selezionati dal progetto, ecc.);
- organizzazione e coordinamento delle riunioni del Comitato di Pilotaggio nazionale;
- coordinamento per la definizione degli strumenti di rilevazione per le due filiere produttive (falegnamerie e colonie agricole);
- condivisione dell'esito dei lavori del gruppo *ad hoc* sulle nuove tipologie di arredi da produrre nell'ambito della filiera falegnameria e confronto con il DAP in merito alla proposta di riorganizzazione del processo produttivo per le falegnamerie di Lecce e Sulmona;
- organizzazione di incontri con il DAP e gli Istituti penitenziari con riferimento alla idoneità dei locali falegnamerie e all'acquisizione dei macchinari necessari per la riorganizzazione del processo produttivo;
- proposte di intervento elaborate per la filiera colonie agricole e condivisione del documento di rilevazione predisposto per il comparto Colonie agricole "Le colonie penali agricole – Analisi trasversale del sistema e proposte di miglioramento" inviato dalla Regione Puglia e predisposto con il supporto del CREA.

Nel corso dell'anno 2022 si sono intensificate le attività di confronto con il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e di coordinamento dei beneficiari per implementare l'avanzamento delle progettualità regionali, sono state organizzate due riunioni del Comitato di Pilotaggio e risulta avviata l'attività di definizione del modello di *business* per l'organizzazione interna dei processi produttivi delle falegnamerie, attraverso l'avvio della formazione *on the job* all'interno dell'azienda carceraria, l'elaborazione del *flow chart* del processo produttivo, del progetto di *design*, della logistica e delle certificazioni, l'acquisto dei macchinari necessari alle produzioni del settore falegnameria e la validazione dei prototipi eseguiti. Relativamente al settore delle colonie agricole, l'elaborazione del modello di rilevazione dei fabbisogni e lo studio sulla sostenibilità economica delle coltivazioni hanno consentito di sviluppare un *report* di analisi ed un documento propedeutico al modello di *business*.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 682 di 929

Inoltre, l'elaborazione di un nuovo modello di governance del DAP ha consentito di approfondire l'analisi dei fabbisogni, di definire le tipologie di beni e dei rispettivi quantitativi acquistati, di raccogliere la domanda/offerta a livello nazionale, anche attraverso la riorganizzazione della macchina amministrativa e la revisione dei modelli produttivi in essere e della produzione dei beni all'interno delle aziende intramurarie.

Nella tabella seguente è illustrato il riepilogo delle spese rendicontate per ciascuna regione beneficiaria.

	PIANO FINANZIARIO APPROVATO	AVANZAMENTO FINANZIARIO al 30.09.2022
REGIONE PUGLIA		
LINEA DI INTERVENTO 1 – ANALISI E DEFINIZIONE DI UN SISTEMA DI GOVERNANCE INNOVATIVO	1.095.255,00 €	160.361,71 €
LINEA DI INTERVENTO 2 – IMPLEMENTAZIONE E SPERIMENTAZIONE DEGLI INTERVENTI / AZIONI PILOTA	2.635.102,00 €	59.297,57 €
LINEA DI INTERVENTO 3 – ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE	39.533,00 €	
TOTALE	**3.769.890,00 €**	**219.659,28 €**
REGIONE ABRUZZO		
LINEA DI INTERVENTO 1 – ANALISI E DEFINIZIONE DI UN SISTEMA DI GOVERNANCE INNOVATIVO	49.532,40 €	
LINEA DI INTERVENTO 2 – IMPLEMENTAZIONE E SPERIMENTAZIONE DEGLI INTERVENTI / AZIONI PILOTA	661.167,60 €	
LINEA DI INTERVENTO 3 – ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE	40.000,00 €	
TOTALE	**750.700,00 €**	**0,00 €**
REGIONE TOSCANA		
LINEA DI INTERVENTO 1 – ANALISI E DEFINIZIONE DI UN SISTEMA DI GOVERNANCE INNOVATIVO	259.170,00 €	51.354,21 €
LINEA DI INTERVENTO 2 – IMPLEMENTAZIONE E SPERIMENTAZIONE DEGLI INTERVENTI / AZIONI PILOTA	837.300,00 €	81.220,00 €
LINEA DI INTERVENTO 3 – ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE	211.340,00 €	7.309,02 €
TOTALE	**1.307.810,00 €**	**139.883,23 €**
REGIONE SARDEGNA		
LINEA DI INTERVENTO 1 – ANALISI E DEFINIZIONE DI UN SISTEMA DI GOVERNANCE INNOVATIVO	112.450,00 €	4.325,31 €
LINEA DI INTERVENTO 2 – IMPLEMENTAZIONE E SPERIMENTAZIONE DEGLI INTERVENTI / AZIONI PILOTA	997.400,00 €	
LINEA DI INTERVENTO 3 – ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE	61.750,00 €	
TOTALE	**1.171.600,00 €**	**4.325,31 €**

Assistenza tecnica

Nell'ambito del progetto è previsto un importo di € 449.580,00 per la fornitura di servizi di assistenza tecnica. Parte di tale importo è stato affidato al RTI Intellera Consulting S.r.l. - Ecoter S.r.l., ed è attualmente in corso una procedura di aggiudicazione che garantirà il supporto all'Amministrazione fino a dicembre 2023.

Conclusioni

Risultano avviate le principali attività che contribuiranno al raggiungimento dell'obiettivo del Progetto complesso: realizzazione di un modello d'intervento sistemico, innovativo e replicabile a livello nazionale che, valorizzando i risultati delle due sperimentazioni ad oggi attivate (filiere della falegnameria e delle colonie agricole) e analizzando l'organizzazione e i

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 683 di 929

fabbisogni del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria (DAP), giunga ad una rivalutazione della dimensione lavorativa nel circuito penale attraverso un nuovo approccio inter-istituzionale e sinergico a regia centrale.

PON Legalità FESR/FSE 2014-2020

Nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Legalità" 2014-2020, Asse IV- "Favorire l'inclusione sociale e la diffusione della legalità (FSE)" – Azione 4.1.2 "Percorsi di inclusione sociale e lavorativa per particolari categorie di soggetti a rischio devianza" sono stati presentati tre progetti, per i quali l'Organismo Intermedio Ministero della giustizia, Direzione generale per il coordinamento delle politiche di coesione assolve il ruolo di pagatore:

1. Progetto "Innovazione Sociale dei Servizi di reinserimento delle persone in uscita dai circuiti penali" ammesso a finanziamento con decreto prot. 0002561 del 20.04.2018;
2. Progetto "Liberi di scegliere" ammesso a finanziamento con decreto prot. 0002558 del 20.04.2018
3. Progetto "Una rete per l'inclusione" ammesso a finanziamento con decreto prot. 0002560 del 20.04.2018;

In particolare, i beneficiari dei progetti del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, finanziati sul PON Legalità 2014- 2020, richiedono il pagamento delle fatture trasmettendo alla DG Coesione tutta la documentazione giustificativa riguardante la spesa, corredata delle *checklist* di autocontrollo del beneficiario previste dal PON Legalità (MP 19 "*Checklist* autocontrollo beneficiario - procedura" e MP20 "*Checklist* autocontrollo beneficiario - spesa").

1. Innovazione sociale dei servizi di reinserimento delle persone in uscita dai circuiti penali

Il progetto intende attuare un'azione di sistema finalizzata alla sperimentazione di percorsi di inserimento socio-lavorativo rivolti ad adulti in fase di uscita dal circuito penitenziario, in esecuzione penale esterna o sottoposti a misure e sanzioni di comunità, nelle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia.

Il modello di innovazione sociale che si intende realizzare con il progetto tende a sviluppare politiche integrate per il potenziamento complessivo del sistema territoriale, al fine di rafforzare a sicurezza sociale e ridurre il rischio di recidiva, attraverso strumenti di

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 684 di 929

innovazione sociale che riducano il forte rischio di emarginazione sociale dei soggetti in esecuzione penale esterna o in uscita dagli istituti penitenziari.

Le linee d'intervento del progetto sono le seguenti:

- costituzione e rafforzamento delle reti territoriali dei servizi di inclusione sociale volti alla realizzazione di un sistema integrato di interventi;
- sviluppo di nuove opportunità e di reinserimento socio-lavorativo, attraverso la realizzazione di nuove sinergie e collaborazioni sul territorio;
- costruzioni di percorsi individualizzati per favorire il reinserimento sociale e ridurre la recidiva.

2. Liberi di scegliere

Il progetto finanzia percorsi di educazione individuali rivolti ai minori, al fine di fornire agli stessi una valida alternativa al contesto sociale fortemente caratterizzato da una cultura mafiosa. In particolare, il progetto contempla l'attivazione di *equipe* specializzate per fornire ai destinatari il supporto necessario a favorire scelte di vita estranee alle dinamiche criminali delle regioni Calabria, Campania e, a partire dal febbraio 2021, anche Sicilia per l'area di competenza del Tribunale di Catania. Per la Campania il progetto è rivolto anche a minori e giovani adulti detenuti e/o sottoposti a misure restrittive, precocemente genitori, per avviare gli stessi a percorsi di responsabilizzazione genitoriale.

3. Una rete per l'inclusione

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di percorsi di inserimento socio-lavorativo rivolti a minori e giovani adulti presi in carico dai Servizi della Giustizia minorile e di comunità. Individua in 200 ragazzi delle regioni *target* (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) il bacino di utenza al quale proporre percorsi individualizzati, effettuati garantendo un adeguato supporto psico-sociale e attivati dagli operatori della Giustizia minorile in collaborazione con il terzo settore. Le attività progettuali proposte si configurano come una restituzione al sociale dei ragazzi entrati nel circuito penale, anche con il tentativo di riattivare il contesto ambientale e di stimolarne le risorse. L'intervento, orientato ad un'apertura al territorio di appartenenza del ragazzo, richiede la valorizzazione della multidisciplinarietà e una metodologia di lavori di rete. I tirocini formativi faranno sperimentare esperienza alternative, permettendo di conoscere altri modi del vivere sociale e di attivare condizioni

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 685 di 929

favorevoli a scelte di cambiamento e legalità, attraverso modelli di versi di identificazione e la condivisione di nuovi stili di vita.

Nella tabella seguente è illustrato il riepilogo finanziario di ciascun progetto.

PON LEGALITA' 2014-2020 - 2014IT16M2OP003_FSE			
PON Legalità 2014-20 - Innovazione Sociale dei servizi di reiserimento delle persone in uscita dai circuiti penali			
Importo accantonamento iniziale €		150.012,11 €	
Importo accantonamento disponibile €		4.347,75 €	
RICHIESTE DI PAGAMENTO	IMPORTO	IMPORTO GIA' EROGATO	IMPORTO DA EROGARE
FATTURA EITD N.20	74.517,43 €	64.586,07 €	9.931,36 €
FATTURA BARBERINI N. 6	7.000,00 €	-	7.000,00 €
FATTURA CIPOLLONI N. 4	4.500,00 €	-	4.500,00 €
FATTURA EITD N. 24	30.951,64 €	-	30.951,64 €
FATTURA EITD N. 38-39 e 44	119.275,99 €	-	119.275,99 €
TOTALE	236.245,06 €	64.586,07 €	171.658,99 €
PON Legalità 2014-20 - Liberi di scegliere			
Importo accantonamento iniziale €		264.000,00 €	
Importo accantonamento disponibile €		118.335,64 €	
RICHIESTE DI PAGAMENTO	IMPORTO	IMPORTO GIA' EROGATO	IMPORTO DA EROGARE
FATTURA IPRS N.17	76.492,08 €	-	76.492,08 €
FATTURA IPRS N. 9	145.664,36 €	-	145.664,36 €
FATTURA EY N. IT91	48.189,41 €	-	48.189,41 €
TOTALE	270.345,85 €	-	270.345,85 €
PON Legalità 2014-20 - Una rete per l'inclusione			
Importo accantonamento iniziale €		120.000,00 €	
Importo accantonamento disponibile €		21.081,57 €	
RICHIESTE DI PAGAMENTO	IMPORTO	IMPORTO GIA' EROGATO	IMPORTO DA EROGARE
FATTURA CENTRO STUDI DON CALABRIA	32.366,27 €	-	32.366,27 €
TOTALE	32.366,27 €	-	32.366,27 €

ALTRE ATTIVITÀ INTRAPRESE DALLA DIREZIONE GENERALE A VALERE SUI FONDI EUROPEI

Progetti a gestione diretta

La Direzione offre supporto anche per la gestione dei cd progetti a finanziamento diretto. Coerentemente con le indicazioni ricevute dall'Ufficio di Gabinetto, la Direzione ha esercitato il suo ruolo di LEAR nell'ambito del portale dei partecipanti[55] attraverso il quale si formulano le proposte progettuali.

Alla fine del 2021 è stata fatta una capillare ricognizione dei progetti europei in essere presso le varie articolazioni del Ministero della giustizia, con l'obiettivo di razionalizzare e coordinare gli interventi. La ricognizione è stata trasmessa alle articolazioni competenti con protocollo 2453 del 16 novembre 2021.

I progetti europei a gestione diretta sono gestiti per lo più con procedure dematerializzate attraverso il Portale Ue *Funding & Tender Opportunities*. Il Direttore generale per il

[55] https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/home

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 686 di 929

coordinamento delle politiche di coesione (su delega del Ministro) svolge nell'ambito del portale la funzione di *Legal Entity Appointed Rapresentative* (LEAR). Il LEAR provvede a censire sul portale europeo, su indicazione dei vertici amministrativi del Ministero (Capi Dipartimenti o Direttori generali), i nominativi dei soggetti abilitati a sottoscrivere gli accordi finanziari (*Grant Agreement*) con la Commissione (i c.d. *Legal Signatory* – LSIGN) ed i documenti contabili (i c.d. *Financial Signatory* – FSIGN).

Tutti i flussi finanziari relativi al progetto vengo gestisti sul conto di tesoreria 05840 (contabilità speciale) intestato al Ministero della giustizia ed in cui svolge il ruolo di Funzionario delegato il Direttore generale per il coordinamento delle politiche di coesione.

Progetti *Structural Reform Support Service* (SRSS) e *Technical Support Instrument* (TSI)

Nel corso del 2021 l'Amministrazione ha proceduto ad una ulteriore richiesta di supporto alla Commissione. Il progetto proposto, denominato "Supporto per l'innovazione digitale della giustizia penale", parte dalla considerazione che la recente riforma del processo penale è mirata a ridurre la durata dei procedimenti, in particolare dell'appello, prevedendo la improcedibilità nel caso in cui vengano superati i termini di durata massima del giudizio di impugnazione. È, quindi, essenziale intervenire sui "tempi tecnici" del processo e specialmente sui cd "tempi di attraversamento" in cui il processo non viene effettivamente celebrato in attesa del compimento di attività prevalentemente amministrative, necessarie per trasferire il fascicolo da un grado all'altro del giudizio, e devono essere fisiologicamente brevi.

Il supporto richiesto nel contesto del predetto progetto pertanto è finalizzato a garantire il rispetto delle stringenti tempistiche previste dalle azioni di riforma. In particolare, l'Amministrazione osserva come le tecnologie IT possono intervenire in modo decisivo su questo settore. Il Ministero della giustizia è impegnato in un'attività di reingegnerizzazione dei sistemi che realizzi una interconnessione tra i *database* e i documentali, attualmente strutturati su base distrettuale o addirittura circondariale. Ma l'efficacia della trasformazione tecnologica si deve accompagnare ad un'analisi organizzativa dei flussi di lavoro negli uffici giudiziari a cura di esperti dell'organizzazione.

Lo scopo ed i benefici attesi, dunque, sono quelli di verificare il *work-flow* attuale e di individuare prassi lavorative virtuose che meglio si prestino ad una efficace digitalizzazione che riduca i tempi e le risorse coinvolte nei processi. Tale analisi organizzativa dovrà essere supportata da una contestuale analisi sulla qualità del dato, al fine di ottenere uniformità e

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 687 di 929

coerenza del dato informativo per tutti i soggetti coinvolti nel flusso procedimentale, compresi gli utenti esterni del servizio giustizia, in aggiunta ad esperti nella definizione e progettazione di soluzioni tecnologiche finalizzate all'automazione dei processi e riduzione intervento umano.

L'avvio del progetto, che è attualmente in corso di definizione di dettaglio tra la Direzione Generale Dei Sistemi Informativi Automatizzati e la Commissione Europea, previsto per la fine del 2022 ha subito uno slittamento ad inizio anno 2023.

Inoltre, il 31 ottobre 2022, la Direzione generale ha candidato, a valere sul programma europeo *Techincal Support Instrument* 2023, due proposte progettuali completando l'iter previsto di caricamento sul portale ECAS.

Le due proposte presentate sono, in ordine di priorità definito dal Gabinetto del Ministro, le seguenti:

- 1."*Promoting efficiency in the insolvency procedings*" (PEIP);
- 2."*Comparing the organization of trial Offices around Europe*" progetto *flagship Public Administration Cooperation Exchange (*P.A.C.E.)

Sono in corso le valutazioni delle proposte progettuali da parte delle articolazioni interne alla DGREFORM della Commissione Europea.

PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2021-2027: OPPORTUNITÀ DI ADESIONE A PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO EUROPEO.

Nell'ambito della negoziazione dei programmi da adottare a seguito dell'adozione dell'accordo di partenariato 2021-2027, il Ministero della giustizia ha proposto una serie di linee progettuali nell'ambito del PON Inclusione 2021-2027 per un importo riconosciuto come finanziabile di 375 milioni di euro.

Le proposte di intervento (che muovono in parte dall'esperienza del PON Inclusione 2014-2020) sono state inviate alla Autorità di gestione del PON Inclusione già nel corso del 2022 e per quanto consta integralmente recepita nello schema di Programma operativo.

È pertanto urgente la costituzione di un gruppo di lavoro (con i Dipartimenti coinvolti) finalizzato alla stesura dei progetti da finanziare nell'ambito delle linee progettuali proposte e condivise.

Nel contesto della programmazione 2021-2027 si segnalano, infine, le interlocuzioni in corso con l'Agenzia per la coesione territoriale relativamente alle linee progettuali evidenziate nell'ambito della cabina di regia istituita dai Ministri della giustizia e del sud e dirette

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 688 di 929

principalmente alla costituzione di un PSC (Piano di Sviluppo e Coesione) nell'ambito della dotazione del Fondo di sviluppo e Coesione 2021-2027

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 689 di 929

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 690 di 929

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE

1 ASPETTI GENERALI

L'attuale quadro normativo

Nell'ambito del processo di riorganizzazione delle Pubbliche amministrazioni, avviato dal Governo *Renzi* nel 2015, il Ministero della giustizia ha messo in atto un profondo cambiamento con l'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84 e successivi decreti attuativi.

In questa cornice normativa, la *Direzione generale del personale e delle risorse* (DGPR), nasce dalla fusione – sebbene non assoluta – della *Direzione generale del personale e della formazione* e della *Direzione generale delle risorse materiali, dei beni e dei servizi*, accorpando le competenze in materia di gestione delle risorse umane e delle risorse materiali e finanziarie (la gestione degli aspetti formativi del personale è, invece, transitata nella *Direzione generale della formazione*, anch'essa di nuova istituzione).

Una significativa transizione organizzativa è attualmente in corso in ragione di quanto previsto dall'art. 35 del decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, con particolare riferimento al comma 4, che recita: "*Per il compiuto svolgimento delle specifiche attribuzioni demandate all'amministrazione penitenziaria e per il potenziamento dei relativi servizi istituzionali, con decorrenza non anteriore al 1° marzo 2022, è istituita una apposita struttura di livello dirigenziale generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria. Conseguentemente, la dotazione organica del personale dirigenziale penitenziario è aumentata di una unità di dirigente generale penitenziario*".

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 aprile 2022, n. 54, è stato, quindi, modificato l'art. 6, comma 2, del d.P.C.M. n. 84/2015[56], realizzando, nuovamente, la

[56] Art. 1, comma 1, lett. d): *"1) la lettera a) è sostituita dalla seguente: «a) Direzione generale del personale: attuazione delle politiche delle risorse umane; assunzione e gestione del personale della carriera dirigenziale penitenziaria e del personale del comparto funzioni centrali, anche di qualifica dirigenziale; assunzione e gestione del personale dirigenziale e non dirigenziale del Corpo di polizia penitenziaria; trattamento giuridico, economico, previdenziale e di quiescenza; relazioni sindacali; procedimenti disciplinari, coordinamento del servizio delle traduzioni e dei piantonamenti sul territorio nazionale;»; 2) dopo la lettera a) è inserita la seguente: «a-bis) Direzione generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria: gestione dei beni demaniali e patrimoniali, dei beni immobili e dei relativi beni mobili e strumentali; rilevazione ed analisi dei fabbisogni di beni e servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria e residenziale di servizio; predisposizione dei relativi atti di programmazione e di indirizzo; progettazione in materia di edilizia penitenziaria e residenziale di servizio; progettazione tecnica per l'acquisizione di beni e servizi la cui gestione sia ad essa attribuita; attività di analisi, studio e ricerca per l'innovazione nelle materie di competenza; procedure*

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 691 di 929

scissione delle competenze in materia di personale da quelle inerenti alle risorse materiali, attraverso l'istituzione della *Direzione generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria* che si affianca, dunque, a una *Direzione generale del personale*.

È già all'attenzione dell'Ufficio di Gabinetto del Ministro della giustizia la bozza di decreto ministeriale relativo all'individuazione dei posti di funzione di livello dirigenziale non generale presso la *Direzione generale del personale* e presso la *Direzione generale dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria*, da cui deriverebbe la scissione della Direzione generale del personale e delle risorse e l'attivazione delle due nuove Direzioni generali. In proposito, si segnala che è stato già avviato il procedimento per l'attivazione di due centri di costo separati.

2 POLITICHE E GESTIONE DEL PERSONALE

Reclutamento e assunzioni del personale

Con riguardo al settore del reclutamento e delle assunzioni del personale, diverse sono le attività poste in essere dalla DGPR nell'ultimo triennio, a seguito dello sblocco delle procedure finalizzate alla copertura delle vacanze organiche che, negli anni, hanno raggiunto livelli di criticità piuttosto rilevanti.

Le procedure hanno riguardato il personale dei diversi comparti di questa Amministrazione, dal Comparto sicurezza (polizia penitenziaria, dirigenza penitenziaria) al Comparto funzioni centrali (qualifiche funzionali, dirigenza contrattualizzata), secondo le modalità e le consistenze di seguito riportate.

Polizia Penitenziaria

Concorsi pubblici

- Assunzione di n. 650 allievi **agenti**, ai sensi dell'art. 259-*bis* del decreto-legge n. 34/2020, mediante scorrimento, in via prioritaria, della graduatoria degli idonei del concorso a n. 302 posti (elevati a 376), indetto con p.D.G. 11 febbraio 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 18 del 5 marzo 2019 - IV Serie Speciale e, per la parte residua, mediante scorrimento della graduatoria scritta del medesimo concorso;

per l'affidamento di lavori e l'acquisizione di beni e servizi per le esigenze del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria; espletamento dei compiti e delle funzioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2002, n. 254;»".

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 692 di 929

- Concorso pubblico per n. 976 (elevati a 996) allievi **agenti**, riservato ai volontari in ferma prefissata, indetto con p.D.G. 10 settembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 80 del 13 ottobre 2020 - IV Serie Speciale;
- Concorso pubblico per n. 120 allievi **commissari** della carriera dei funzionari del Corpo di polizia penitenziaria, indetto con p.D.G. 24 giugno 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 13 luglio 2021 – IV Serie Speciale. La Commissione ha completato la correzione delle prove scritte e il prossimo 6 dicembre 2022 si svolgeranno le prove di efficienza. La procedura concorsuale sarà conclusa entro l'anno 2023, all'esito degli accertamenti psico-fisici e della prova orale;
- Concorso per complessivi n. 1.479 allievi **agenti**, indetto con p.D.G 28 ottobre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 89 del 9 novembre 2021 – IV Serie Speciale. Sono in corso le visite mediche di seconda istanza e attitudinali e l'assunzione avverrà entro l'anno (2022);
- Concorso pubblico per complessivi n. 411 allievi **vice ispettori** (378 uomini e 33 donne), indetto con p.D.G. 25 novembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 99 del 14 dicembre 2021 – IV Serie Speciale. Espletata la prova preliminare nel mese di maggio 2022, a settembre scorso si sono svolte le prove di efficienza fisica. La procedura concorsuale sarà conclusa entro l'anno 2023;
- Concorso per complessivi n. 1.758 allievi **agenti**, indetto con p.D.G 31 marzo 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 del 19 aprile 2022 – IV Serie Speciale. E' in corso la prova di esame e la procedura concorsuale sarà conclusa entro l'anno 2023.

<u>Procedure interne</u>

- Concorso straordinario interno, per titoli, a complessivi n. 2851 posti (2679 uomini e 172 donne) per la nomina alla qualifica iniziale del ruolo maschile e femminile dei **sovrintendenti** del Corpo di polizia penitenziaria, indetto con p.D.G. 19 dicembre 2017, relativi alle vacanze disponibili nel periodo compreso fra il 31 dicembre 2008 e il 31 dicembre 2016 (art. 44, comma 8, lettera a), del decreto legislativo n. 95/2017);
- Concorso interno, per titoli, a complessivi n. 691 posti (606 uomini e 85 donne) per la nomina alla qualifica iniziale del ruolo maschile e femminile degli **ispettori** del Corpo di polizia penitenziaria, indetto con p.D.G. 12 maggio 2020, pubblicato sul sito istituzionale in data 14 maggio 2020 (art. 44, comma 10, del decreto legislativo n. 95/2017);

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 693 di 929

- Concorso straordinario a complessivi n. 150 posti (140 uomini; 10 donne) di **sostituto commissario**, in attuazione dell'art. 44, comma 14-*septiesdecies* del decreto legislativo n. 95/2017, indetto con p.D.G. 29 dicembre 2020, pubblicato sul sito del Ministero della Giustizia in data 30 dicembre 2020;
- Concorso interno, per titoli, a n. 583 posti (515 uomini e 68 donne) di **vice sovrintendente** del Corpo di polizia penitenziaria, indetto con p.D.G. 18 giugno 2021, pubblicato sul sito istituzionale in data 21 giugno 2021, relativi alle vacanze disponibili nel periodo compreso fra il 31 dicembre 2018 e il 31 dicembre 2020;
- Procedura relativa allo scrutinio, a ruolo chiuso, a 108 posti (84 uomini e 24 donne) per la promozione alla qualifica di **sostituto commissario**, con decorrenza 1° gennaio 2020;
- Procedure relative allo scrutinio per merito comparativo per la promozione alla qualifica di **vice sovrintendente** per le annualità 2019 (270 posti, di cui 254 uomini e 16 donne) e 2020 (1024 posti, di cui 1242 uomini e 182 donne).

Dirigenti

- Avviamento della procedura di assunzione, mediante scorrimento di graduatorie, di n. 2 d**irigenti** del Comparto funzioni centrali (contrattualizzati);
- Concorso pubblico per n. 45 posti (elevati a 57) di **dirigenti di istituto penitenziario**, indetto con p.D.G. 5 maggio 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 39 del 19 maggio 2020 - IV Serie speciale. In data 19 settembre 2022 ha avuto inizio il corso di formazione della durata di dodici mesi.

Comparto Funzioni Centrali

- Concorso a n. 20 posti (elevati a 32) di **funzionario dell'organizzazione e delle relazioni** (Concorso unico con DOG e DGMC a cura del Dipartimento della Funzione pubblica – Commissione RIPAM, per complessive 2.329 unità). I vincitori hanno assunto servizio il 5 settembre 2022;
- Concorso a n. 95 posti (elevati a 210) di **funzionario giuridico pedagogico**, indetto con p.D.G. 5 maggio 2020. I vincitori hanno assunto servizio il 27 settembre 2022;
- Concorso a n. 142 posti (elevati a 222) di **assistente tecnico**, indetto con p.D.G. 25 novembre 2020. I 18 vincitori hanno assunto servizio il 7 marzo 2022;
- Concorso a n. 23 posti (elevati a 33) di **contabile**, indetto con p.D.G. 2 dicembre 2020. I vincitori hanno assunto servizio il 9 maggio 2022;

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 694 di 929

- Concorso a n. 45 posti (elevati a 85) di **assistente informatico**, indetto con p.D.G. 15 dicembre 2020. I 61 vincitori hanno assunto servizio il 16 maggio 2022;
- Concorso a n. 140 posti di **funzionario contabile**, indetto con p.D.G. 15 dicembre 2021, pubblicato sulla G.U. n. 103 del 28 dicembre 2021 – IV Serie Speciale. In data 14 novembre 2022 è stata pubblicata la graduatoria definitiva;
- Concorso a n. 203 posti di **assistente tecnico,** indetto con p.D.G. 23 marzo 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 29 marzo 2022 – IV Serie Speciale. Il 21 novembre 2022 hanno avuto inizio le prove orali;
- Concorso a n. 104 posti di **funzionario giuridico pedagogico**, indetto con p.D.G. 18 ottobre 2022. Sono pervenute circa 21.600 domande;
- Assunzione di n. 48 unità utilmente collocate nella graduatoria del concorso pubblico per esami a 23 posti, elevati a 33, per il profilo professionale di **contabile**, indetto con p.D.G. 2 dicembre 2020. Le predette unità hanno preso servizio il 14 novembre 2022;
- Assunzione di n. 6 unità utilmente collocate nella graduatoria del concorso a 15 posti, elevati a 63, di funzionario mediatore culturale, indetto con p.D.G. 15 gennaio 2018, nel diverso profilo professionale di **funzionario della professionalità giuridico pedagogica.** Le predette unità hanno assunto servizio il 21 novembre 2022;
- Avviamento della procedura di scorrimento delle graduatorie per l'assunzione di n. 7 unità utilmente collocate nella graduatoria della procedura selettiva, per titoli ed esami, a 1 posto di **funzionario informatico** e di n. 1 unità utilmente collocata nella graduatoria della procedura selettiva, per titoli ed esami, a 5 posti di **funzionario contabile**, riservato ai dipendenti appartenenti all'area II;
- Prossimo avviamento della procedura selettiva per titoli ed esami a n. 20 posti di **operatore,** riservata ai dipendenti appartenenti all'Area I.

Mobilità, assegnazioni, promozioni e incarichi del personale

In tema di politica del personale, la Direzione generale del personale e delle risorse ha posto in essere tutte le attività necessarie all'emanazione dei seguenti principali atti di gestione:

Polizia Penitenziaria

Mobilità e Assegnazioni

- Ruoli non direttivi

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 695 di 929

- p.D.G. 10 febbraio 2022, n. 50879, relativo all'interpello per l'assegnazione di n. 41 unità di personale del Corpo di polizia penitenziaria, appartenente ai ruoli non direttivi, presso il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, di cui al p.C.D. 14 ottobre 2021, n. 378904;
- p.D.G. 8 aprile 2022, n. 138529, relativo all'interpello per l'accesso all'Ufficio del Capo del Dipartimento – Ufficio per la Sicurezza personale e per la vigilanza;
- p.D.G. 3 maggio 2022, n. 16188, relativo alla mobilità ordinaria del ruolo agenti/assistenti – interpello 2019 (560 uomini e 93 donne);
- p.D.G. 11 maggio 2022, n. 183093, relativo all'assegnazione degli agenti del 179° Corso (485 uomini e 157 donne);
- p.D.G. 19 luglio 2022, n. 277669, relativo alla mobilità ordinaria del ruolo agenti/assistenti – interpello 2021 (2064 uomini e 408 donne);
- p.D.G. 20 luglio 2022, n. 278688, relativo all'assegnazione degli agenti del 180° Corso (727 uomini e 246 donne);
- p.D.G. 14 settembre 2022, n. 340103, relativo all'interpello nazionale anno 2022 – personale del Corpo di polizia penitenziaria appartenente ai ruoli non direttivi;
- Proroga dei provvedimenti di distacco del personale di Polizia penitenziaria, per esigenze di servizio, presso gli Uffici giudiziari (Procure, Tribunali, Ufficio di sorveglianza e Tribunali di sorveglianza), per un totale di n. 175 unità;
- Proroga dei provvedimenti di distacco di appartenenti alla Polizia penitenziaria, impiegati presso le Città giudiziarie di Roma, Napoli e Napoli Nord (rispettivamente, 53 unità + 49 unità + 20 unità).

➢ Carriera dei Funzionari

- p.D.G. 25 gennaio 2022, n. 27087, relativo alla mobilità a domanda rivolta agli appartenenti alla carriera dei Funzionari del Corpo di polizia penitenziaria, con la qualifica di dirigenti e dirigenti aggiunti, finalizzata al conferimento delle funzioni di comandante del reparto degli istituti penitenziari di primo livello di Alessandria, Barcellona Pozzo di Gotto, Civitavecchia, Napoli "Secondigliano", Nuoro, Salerno, Santa Maria Capua Vetere, Velletri, Vercelli e Vigevano;
- p.D.G. 25 gennaio 2022, n. 27100, relativo alla mobilità a domanda rivolta agli appartenenti alla carriera dei Funzionari del Corpo di polizia penitenziaria, con la qualifica di dirigenti e dirigenti aggiunti, finalizzata al conferimento delle funzioni di

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 696 di 929

Comandante del reparto degli istituti penitenziari di secondo livello di Aosta "Brissogne", Cassino, Cremona, Tolmezzo, Venezia "Giudecca", Venezia "Santa Maria Maggiore";

- Assegnazione dei Comandanti di reparto degli istituti penitenziari di primo livello di Barcellona Pozzo di Gotto, Salerno e Napoli "Secondigliano", a seguito di procedura di mobilità a domanda di cui al p.D.G. 25 gennaio 2022, n. 27087;
- p.D.G. 3 febbraio 2022, n. 41221, relativo alla procedura di interpello rivolta agli appartenenti alla carriera dei Funzionari del Corpo di polizia penitenziaria, con la qualifica di dirigenti e dirigenti aggiunti, finalizzata al trasferimento presso la Casa circondariale di Larino, istituto di secondo livello, per l'assunzione delle funzioni di Comandante del reparto;
- p.D.G. 14 marzo 2022, n. 98635, relativa alla procedura di interpello rivolta agli appartenenti alla carriera dei Funzionari del Corpo di polizia penitenziaria, con la qualifica di dirigenti e dirigenti aggiunti, finalizzata al trasferimento presso la Casa circondariale di Foggia, istituto di primo livello, per l'assunzione delle funzioni di Comandante del reparto.

➢ Promozioni

- p.C.D. 2 febbraio 2022, n. 39478, recante: "Criteri di valutazione dei titoli nel giudizio per la promozione alle diverse qualifiche della carriera dei funzionari del Corpo di polizia penitenziaria di cui al decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146, così come modificato dal decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 172;
- Scrutinio per merito comparativo a complessivi n. 270 posti (254 uomini e 16 donne) per la nomina a **vice sovrintendente** del Corpo di polizia penitenziaria, con decorrenza 1° gennaio 2019;
- Scrutinio per merito comparativo a complessivi n. 1424 posti (1242 uomini e 182 donne) per la nomina a **vice sovrintendente** del Corpo di polizia penitenziaria, con decorrenza 1° gennaio 2020;
- Scrutinio per merito comparativo a complessivi n. 108 posti (84 uomini e n. 24 donne) per la nomina a **sostituto commissario** del Corpo di polizia penitenziaria, con decorrenza 1° gennaio 2021;

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 697 di 929

- Scrutinio per merito comparativo per la promozione alla qualifica di **dirigente aggiunto** del Corpo di polizia penitenziaria di cui all'art. 42, comma 5, del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95 (decorrenza 1° gennaio 2020);
- Scrutinio per merito comparativo per la promozione alla qualifica di **dirigente** del Corpo di polizia penitenziaria di cui all'art.13-*bis* del decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146 (decorrenza 1° luglio 2018);
- Scrutinio per merito comparativo per la promozione alla qualifica di **primo dirigente** del Corpo di polizia penitenziaria, ai sensi dell'art. 13-*ter* del decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146 (decorrenza 1° gennaio 2022);
- Scrutinio per merito comparativo per la promozione alla qualifica di **dirigente** del Corpo di polizia penitenziaria, di cui all'art. 13-*bis* del decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146, con decorrenza 1° gennaio 2021 (in corso, sono interessati allo scrutinio n. 4 dirigenti aggiunti);
- Scrutinio per merito comparativo per la promozione alla qualifica di **dirigente aggiunto** del Corpo di polizia penitenziaria, di cui all'art. 42, comma 5, del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, con decorrenza 1° luglio 2021 (in corso, sono interessati allo scrutinio n. 4 funzionari);
- Scrutinio per merito comparativo per la promozione alla qualifica di **dirigente** del Corpo di polizia penitenziaria, di cui all'art. 13-*bis* del decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146, con decorrenza 1° gennaio 2022 (in corso, sono interessati allo scrutinio n. 45 dirigenti aggiunti);
- Scrutinio per merito comparativo per la promozione alla qualifica di primo dirigente del Corpo di polizia penitenziaria, di cui all'art. 13-*ter* del decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146, con decorrenza 1° luglio 2022 (in corso, sono interessati allo scrutinio n. 137 dirigenti).

Dirigenza Penitenziaria

- Incarichi
  - Conferimento di n. 21 incarichi dirigenziali superiori mediante procedura di interpello indetta con bando 22 febbraio 2021, n. 68306, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63;
  - Rinnovo di n. 69 incarichi di direttore, di cui n. 60 scaduti il 19 novembre 2021 e 9 scaduti il 17 aprile 2022;

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 698 di 929

- Procedura di interpello indetta con bando 15 giugno 2022, per il conferimento di n. 104 incarichi dirigenziali (in corso di definizione).

Dirigenza delle Funzioni Centrali

➢ Incarichi

- Conferimento incarico *ad interim* del posto di direttore dell'Ufficio III - *Formazione personale area penale esterna e giustizia minorile* della Direzione generale della formazione (anno 2021);
- Rinnovo dell'incarico *ad interim* del posto di direttore dell'Ufficio II – *Risorse materiali e contabilità* del P.R.A.P. di Cagliari (anno 2021, riproposto nell'anno 2022);
- Conferimento incarico del posto di Segretario dell'Ente di Assistenza dell'Amministrazione penitenziaria (anno 2022);
- Conferimento incarico *ad interim* del posto di funzione di Direttore dell'Ufficio VII - *Coordinamento tecnico e gestione dei beni immobili* della DGPR.

Aree funzionali e Profili professionali

Mobilità e Assegnazioni

- È stata avviata e conclusa la procedura relativa all'interpello straordinario ex art. 17 dell'Accordo 10 dicembre 2020 per il profilo di **assistente informatico** A2 (bandito con nota 23 dicembre 2021, n. 476338) – trasferimento di n. 7 unità;
- È stata avviata e conclusa la procedura relativa all'interpello straordinario ex art. 17 dell'Accordo di mobilità 10 dicembre 2020 per il profilo di **contabile** A2 (bandito con nota 2 dicembre 2021, n. 449395) – trasferimento di n. 18 unità;
- È stata avviata e conclusa la procedura relativa all'interpello straordinario ex art. 17 dell'Accordo di mobilità 10 dicembre 2020 per il profilo di **assistente tecnico** A2 (bandito con nota 16 novembre 2021, n. 43296) – trasferimento di n. 10 unità;
- È stata avviata e conclusa la procedura relativa all'interpello straordinario ex art. 17 dell'Accordo di mobilità 10 dicembre 2020 per il profilo di **funzionario giuridico pedagogico** A3 (bandito con nota 15 novembre 2021, n. 422133) – trasferimento di n. 115 unità;
- È in corso la procedura relativa all'interpello straordinario nazionale di assestamento ex art. 17 dell'Accordo di mobilità 10 dicembre 2022 (bandito con nota 13 settembre 2022, n. 339890) per n. 74 posti del profilo di **funzionario giuridico pedagogico** A3;

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 699 di 929

- È stata avviata ed è in fase conclusiva la procedura relativa all'interpello straordinario ex art. 17 dell'Accordo di mobilità 10 dicembre 2020 per n. 183 posti del profilo di **funzionario contabile** A3 (bandito con nota 22 giugno 2022, n. 243099);
- È in corso la procedura relativa all'interpello straordinario ex art. 17 dell'Accordo di mobilità 10 dicembre 2020 per n. 114 posti di **assistente amministrativo** A2 (bandito con nota 30 agosto 2022, n. 321719);
- È in corso la procedura relativa all'interpello straordinario ex art. 17 dell'Accordo di mobilità 10 dicembre 2020, n. 69 posti del profilo di **operatore** A2 (bandito con nota 30 agosto 2022, n. 321616).

Altre attività inerenti alla gestione del personale

Polizia Penitenziaria

- Predisposizione di bozza di decreto ministeriale – inviata alle OO.SS. – recante i criteri di individuazione dei posti di funzione da assegnare ai funzionari del Corpo di polizia penitenziaria a seguito del decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 172, così come modificato dal decreto legislativo 21 maggio 2020, n. 146;
- Predisposizione di bozza di decreto ministeriale concernente i criteri, la disciplina e le modalità di conferimento degli incarichi ai dirigenti superiori e ai primi dirigenti del Corpo di polizia penitenziaria;
- Predisposizione di bozza di provvedimento del Capo Dipartimento concernente i criteri, la disciplina e le modalità per il conferimento degli incarichi a dirigenti e dirigenti aggiunti del Corpo di polizia penitenziaria;
- Predisposizione del provvedimento del Capo Dipartimento sui criteri per il trasferimento e l'assegnazione presso le basi navali del Corpo di polizia penitenziaria appartenente ai ruoli agenti/assistenti, sovrintendenti e ispettori.

Comparto Funzioni Centrali

- Predisposizione del P.I.A.O. (Piano integrato attività e organizzazione) – 2022/2024 (decreto ministeriale 30 giugno 2022 e successivo decreto ministeriale 19 ottobre 2022);
- Predisposizione del decreto ministeriale 6 giugno 2022, con il quale è stato recepito il piano triennale dei fabbisogni del personale del Comparto funzioni centrali dell'Amministrazione penitenziaria, triennio 2021/2023, a modifica del precedente decreto ministeriale 3 dicembre 2021;

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 700 di 929

- Predisposizione del decreto ministeriale 29 giugno 2022, concernente la ripartizione dei profili professionali della dotazione organica del personale di area prima, seconda e terza del Comparto funzioni centrali, che modifica il precedente decreto ministeriale 19 settembre 2016;
- Predisposizione del decreto ministeriale 5 agosto 2022, concernente la rideterminazione della dotazione organica territoriale del personale appartenente al Comparto funzioni centrali dell'Amministrazione penitenziaria, che modifica il precedente decreto ministeriale 11 gennaio 2019;
- Predisposizione di bozza di p.D.G., relativo alla trasposizione delle aree funzionali del personale del Comparto funzioni centrali, ai sensi degli artt. 13 e 18 del nuovo C.C.N.L. 2019/2021, sottoscritto tra le parti il 9 maggio 2022. In corso di definizione;
- Predisposizione del ruolo di anzianità dei dirigenti e dell'elenco nominativo del personale del Comparto funzioni centrali, rilevati in servizio al primo gennaio 2022.

Benessere del personale

A seguito della proposta formulata dall'Amministrazione penitenziaria, nell'ambito della manovra di finanza pubblica, è stato istituito, a decorrere dal 2022, il capitolo 1675, piano gestionale 2, per "*Somme da destinare al supporto psicologico a favore del personale del Corpo di polizia penitenziaria,* con uno stanziamento di un milione di euro, per il triennio 2022/2024.

Con nota 4 febbraio 2022, n. 43630, della Direzione generale del personale e delle risorse, si è provveduto a fornire ai Provveditorati regionali dell'Amministrazione penitenziaria le linee guida per l'elaborazione dei progetti finalizzati al supporto psicologico del personale del Corpo di polizia penitenziaria, con conseguente assegnazione delle risorse finanziarie necessarie.

Ciò ha comportato un salto di qualità nella gestione degli interventi di supporto psicologico in favore del personale di Polizia penitenziaria, passando da un sistema fondato su buone prassi, all'istituzione di un fondo che consentirà, in modo strutturato e permanente, di sostenere le predette azioni di supporto.

Al fine di monitorare l'andamento dei progetti, è stato istituto, con O.D.S. 4 febbraio 2022, n. 13, un apposito gruppo di lavoro, presieduto dal Direttore generale del personale e delle risorse, che si avvale, altresì, del supporto tecnico di esperti.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 701 di 929

Si segnalano, sul tema, ulteriori iniziative assunte dal Dipartimento e che interessano la Direzione generale del personale e delle risorse.

Con nota 26 settembre 2022, n. 357776, recante: "*Percorsi di sostegno al personale penitenziario"*, è stato indicato un modello di intervento rapido di sostegno da attivare soprattutto nei confronti di coloro i quali sono più esposti, per ragioni di servizio, a eventi potenzialmente traumatici, quali suicidi o tentati suicidi delle persone detenute, aggressioni nei confronti degli stessi operatori da parte di soggetti violenti, evasioni ecc.

Il modello di intervento proposto prevede che, a seguito di segnalazione di eventi critici delle tipologie sopracitate, il competente Provveditorato regionale dovrà attivare la rete di sostegno offrendo al dipendente coinvolto un immediato sostegno psicologico.

Infine, è stato sottoscritto, in data 20 ottobre 2022, un protocollo di intesa con il Consiglio nazionale dell'Ordine degli psicologi, diretto a valorizzare la figura dello psicologo penitenziario a favore del personale dell'Amministrazione nonché ad offrire sostegno psicologico all'esterno ai dipendenti dell'Amministrazione penitenziaria, impegnandosi all'istituzione di un tavolo permanente di confronto al quale, per il Dipartimento, parteciperanno referenti dell'Ufficio del Capo del Dipartimento, della Direzione generale del personale e delle risorse e della Direzione generale dei detenuti e del trattamento, a seconda delle tematiche trattate.

Trattamento economico

Nell'ambito della gestione del personale, particolarmente impegnativa e articolata è l'applicazione di tutte le disposizioni, normative e regolamentari, in materia di trattamento economico e previdenziale. Si riportano, in estrema sintesi, le attività di maggiore rilevanza e impatto poste in essere dalla Direzione generale del personale e delle risorse nell'ultimo periodo.

- Partecipazione all'emanazione del decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 2022, n. 57, recante "*Recepimento dell'accordo sindacale per il personale non dirigente delle Forze di polizia a ordinamento civile e del provvedimento di concertazione per il personale non dirigente delle Forze di polizia ad ordinamento militare <<Triennio 2019 – 2021>>*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 31 maggio 2022, n. 126 – Serie Generale, supplemento ordinario n. 21/L;

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 702 di 929

- Attività di esecuzione del decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 2022, n. 57, avuto riguardo alla rideterminazione del trattamento economico e alla riliquidazione del trattamento pensionistico (tuttora in corso) nei confronti del personale avente diritto;
- Attività di esecuzione del Contratto collettivo nazionale di lavoro – Comparto funzioni centrali per il triennio 2019/2021, avuto riguardo alla rideterminazione del trattamento economico e alla riliquidazione del trattamento pensionistico (tuttora in corso) nei confronti del personale avente diritto;
- Completamento delle attività di corresponsione del compenso di cui all'articolo 45, comma 11, del decreto legislativo n. 95/17 - per il biennio 2019/2020 - finalizzati all'incentivazione dell'attuazione di specifici programmi o del raggiungimento di qualificati obiettivi, nonché al più generale efficientamento dei servizi istituzionali di cui ai decreti interministeriali 30 maggio 2022;
- Attività propedeutiche all'emanazione dei decreti interministeriali per l'attribuzione - per il biennio 2021/2022 - del compenso di cui all'articolo 45, comma 11, del decreto legislativo n. 95/17, finalizzati all'incentivazione dell'attuazione di specifici programmi o del raggiungimento di qualificati obiettivi, nonché al più generale efficientamento dei servizi istituzionali;
- Completa definizione della problematica relativa al recupero contributivo dell'onere connesso alla maggiorazione dei sei scatti stipendiali, ex art. 4 del decreto legislativo n. 165/1997, avuto riguardo alla sistemazione delle posizioni assicurative di tutto il personale appartenente al Corpo di polizia penitenziaria, con un piano di estinzione in 5 anni del debito emerso nei confronti dell'INPS;
- Completamento dell'iter di definizione delle ipotesi di Accordo sui criteri per la corresponsione ai dirigenti di Area funzioni centrali, fascia II, delle risorse del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato - biennio 2019/2020. Attività propedeutiche all'emanazione del provvedimento di costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti Area funzioni centrali - anno 2021.

Collaborazione prestata al Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale

Con riguardo alle azioni intraprese in relazione agli esiti conosciuti delle attività del Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale, si segnalano:

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 703 di 929

A) In materia di gestione del personale:
   - il riscontro al Signor Capo del Dipartimento, con nota 13 maggio 2022, n. 13406, alle gravi criticità rilevate dal Garante presso la C.C. di Trento;
   - il riscontro al Signor Capo del Dipartimento, con nota 4 ottobre 2022, n. 371393, in merito alle criticità rilevate in occasione della visita del Garante presso la C.C.F. di Roma "Rebibbia".

B) In materia di gestione delle risorse:
   - attività del Gruppo di lavoro per lo studio e l'analisi del complesso quadro normativo sulle tematiche dell'affidamento del servizio di sopravvitto negli istituti penitenziari, istituito con p.C.D. 24 settembre 2021, che, come disposto dal Consiglio di Stato e pure sollecitato dal Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale (nota 15 ottobre 2021, n. 5201), ha licenziato il primo schema tipo di atto regolatorio generale di concessione che ha consentito di procedere all'affidamento separato del servizio di vitto (avente natura di appalto) e del servizio di sopravvitto (avente natura di concessione).

3 EDILIZIA PENITENZIARIA E GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Con riguardo alla gestione dei beni immobili, la Direzione generale del personale e delle risorse ha proseguito l'attività istituzionale finalizzata alla riqualificazione e valorizzazione del patrimonio demaniale conferito in uso governativo all'Amministrazione penitenziaria, con il duplice obiettivo di cercare di contenere la problematica del sovraffollamento, nonché di migliorare le condizioni di vivibilità dei ristretti e degli operatori penitenziari.

Aumento dei posti detentivi

Gli interventi finalizzati all'aumento dei posti regolamentari hanno seguito due principali direttrici: quella della realizzazione di nuovi padiglioni in plessi penitenziari già esistenti e quella della manutenzione ordinaria e straordinaria delle sezioni già attive, mediante l'assegnazione ai Provveditorati regionali dell'Amministrazione penitenziaria di parte delle risorse disponibili sui capitoli 7300 (investimenti), 7301 (manutenzione straordinaria) e 1687 (manutenzione ordinaria), per l'avvio di importanti iniziative di recupero di strutture inutilizzate e/o sottoutilizzate, soprattutto nelle aree geografiche di maggiore criticità.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 704 di 929

Tali interventi conservativi hanno consentito di poter recuperare posti detentivi inagibili per problemi edili e impiantistici, in modo da tendere al raggiungimento della soglia fisiologica del 5% di posti indisponibili, quota percentuale legata all'espletamento dei normali cicli di manutenzione ordinaria dei fabbricati (cadenza ventennale).

Il *trend* crescente dei posti detentivi regolamentari è confermato dall'attivazione – nel corso del 2021 – del nuovo padiglione da n. 200 posti presso la C.C. di Taranto, dall'ultimazione dei lavori e dalla prossima attivazione del nuovo padiglione da n. 200 posti presso la C.R. di Sulmona, nonché del nuovo padiglione da n. 92 posti - destinato al regime ex art. 41-*bis* - presso la C.C. di Cagliari.

Nuovi padiglioni e PNRR

Per quanto concerne il Piano di edilizia penitenziaria, avviato dall'Amministrazione per la realizzazione di n. 8 nuovi padiglioni detentivi in aree libere disponibili *intramoenia* presso complessi penitenziari già attivi[57], il cui finanziamento per € 84.000.000,00 è stato inserito negli interventi complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) con decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, recante: *"Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"*, il relativo stato di avanzamento procede in linea con le scadenze intermedie *(milestone)* e finali *(target)* previste dal cronoprogramma. Alla data dell'ultimo monitoraggio programmato (30 settembre 2022), risultano essere stati, difatti, affidati tutti i servizi di ingegneria/architettura programmati[58]. Ad oggi, inoltre, sono pervenuti, da parte delle Società individuate dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - in qualità di soggetto attuatore - i primi due progetti di fattibilità tecnica ed economica dei padiglioni della C.C. di Civitavecchia e della C.C. di Viterbo, sui quali l'Amministrazione penitenziaria ha già espresso parere favorevole con raccomandazioni.

Recupero delle ex caserme

Nel corso dell'ultimo biennio è proseguita, inoltre, l'attività di collaborazione intrapresa con l'Agenzia del Demanio e il Ministero della difesa per l'ulteriore potenziamento del patrimonio edilizio penitenziario, mediante l'acquisizione e riconversione in istituti

[57] Avviato nel 2019 ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del D.L. 14.12.2018, n. 135, come convertito e riformato con successive modifiche, con il quale è stata attribuita all'Amministrazione Penitenziaria, fino al 31.12.2022, competenza anche in merito alla realizzazione di nuove strutture penitenziarie, nel limite di quelle per le quali le procedure di affidamento siano state avviate entro il 30 settembre 2021 (art. 8, comma 5, D.L. 31.12.2020, n. 183 - G.U. del 31.12.2020, n. 323).

[58] CR Vigevano, CC Rovigo, CC Perugia, CC Viterbo, CC Civitavecchia, CC Santa Maria Capua Vetere, CC Ferrara; CC Reggio Calabria Arghillà.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 705 di 929

penitenziari di alcuni complessi ex militari, caratterizzati da una configurazione di tipo modulare, che potevano essere convenientemente trasformati in istituti penitenziari a trattamento avanzato.

A causa di problematiche emerse in sede di pianificazione e progettazione degli interventi previsti (Napoli - Caserma "Battisti"; Casale Monferrato - Caserma "Bixio"; Grosseto - Caserma "Barbetti"), l'unico al quale s'è potuto dare ulteriore seguito è quello relativo alla caserma "Barbetti" (l'11 agosto 2022 è stato acquisito dalla competente Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo, il parere favorevole espresso sul progetto preliminare). È imminente l'avvio della procedura di riconsegna delle aree dal Ministero della difesa all'Agenzia del Demanio per la contestuale assegnazione in uso governativo al Ministero della giustizia – Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria.

Riguardo alle altre due progettualità (Caserma "Battisti" e Caserma "Bixio"), sono, invece, state di recente avviate le procedure di restituzione all'Agenzia del Demanio dei relativi compendi immobiliari.

Adeguamento dei posti detentivi al d.P.R. n. 230/2000

Tra gli altri interventi di maggiore rilevanza, che hanno trovato conclusone nel 2022, si annotano quelli di recupero e adeguamento al d.P.R. n. 230/2000 delle stanze di pernottamento degli istituti penitenziari di Castelfranco Emilia (30 posti), Fossombrone (200 posti), Potenza (100 posti), Brindisi (30 posti) e Cuneo (182 posti complessivi tra padiglioni "Cerialdo" e "Giudiziario").

Risultano, altresì, di prossima ultimazione i lavori di ristrutturazione e adeguamento, in corso presso i padiglioni "C" (dicembre 2022) e "D" (giugno 2023) della C.C. Livorno (250 posti complessivi).

Ampliamento degli spazi trattamentali

Oltre al miglioramento delle condizioni detentive - mediante l'aumento del numero dei posti disponibili e conseguente diminuzione dell'indice di sovraffollamento - nel corso degli ultimi anni, in specie nell'ultimo biennio, l'Amministrazione penitenziaria si è posta, altresì, l'obiettivo di dare massimo impulso all'implementazione di spazi per le attività trattamentali, anche mediante l'ottimizzazione degli spazi detentivi già a disposizione, riadattati in ambienti attrezzati per le attività in comune.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 706 di 929

Al fine di accrescere l'offerta trattamentale, sin dal 2021, questo Dipartimento ha assunto la determinazione di destinare oltre 18.000.000,00 di euro (circa 1/3 dei finanziamenti a disposizione) alla realizzazione e alla ristrutturazione degli spazi necessari.

Per ciascun Provveditorato regionale è stato definito un *budget* entro il quale programmare, secondo priorità, specifici interventi. Al 31 ottobre 2022, risultano realizzati interventi per circa € 7.000.000,00.

Sempre per quanto concerne l'implementazione degli spazi trattamentali, è prevista, inoltre, la realizzazione di tre immobili destinati ad attività trattamentali, da circa 450 mq cadauno (dalle medesime caratteristiche di massima), a completamento dei nuovi padiglioni degli istituti di Lecce, Taranto e Trani. I lavori di realizzazione del primo di essi, presso la C.C. di Lecce, sono in corso di realizzazione; si prevede di poterne avere la disponibilità materiale entro il primo semestre del 2023.

Razionalizzazione dei consumi, efficientamento energetico e utilizzo di fonti sostenibili o rinnovabili

Per quanto attiene alle azioni intraprese e ai risultati ottenuti sul versante della razionalizzazione dei consumi e dell'efficientamento energetico, nonché all'utilizzo di fonti sostenibili o rinnovabili, l'Amministrazione penitenziaria ha continuato a portare avanti, anche nel 2022, una rilevante attività sui complessi demaniali assegnatile in uso governativo.

Oltre alle proposte avanzate al MISE per l'accesso ai fondi PREPAC (n. 7 progetti preliminari predisposti dal DAP e dai PRAP, dei quali n. 6 inoltrati nel 2018, risultano essere stati approvati e ammessi a contributo da parte dello stesso MISE), con i fondi resi disponibili sul piano di gestione 17 del cap. 7300 "Fondo opere - Acquisti e installazione strutture e impianti - Riparto fondo investimenti 2020 - comma 14" (ripartizione del Fondo investimenti di cui alla legge 160 del 2019 , articolo 1, comma 14), nel corso del 2022 sono state avviate le attività di progettazione finalizzate al risparmio energetico di oltre n. 40 strutture penitenziarie.

Tali progetti prevedono l'efficientamento di edifici e impianti mediante l'applicazione di sistemi di coibentazione dei fabbricati con rivestimenti a cappotto e installazione di nuovi infissi a taglio termico e giunto aperto, che consentano l'abbattimento dei consumi termici, nonché la sostituzione di lampade a incandescenza con corpi illuminanti a LED, l'installazione di pannelli fotovoltaici, per la produzione di energia elettrica e di pannelli

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 707 di 929

solari termici, per la produzione di acqua calda, con adeguamento delle centrali idriche e termiche.

Sicurezza passiva: videosorveglianza e sistemi anti-droni

In materia di sicurezza penitenziaria, l'azione della Direzione generale del personale e delle risorse si sta orientando, per quanto concerne la sicurezza passiva, su due principali sistemi: la videosorveglianza e gli anti-droni.

All'esito di un capillare monitoraggio effettuato sul territorio, al fine dotare i reparti detentivi e gli spazi comuni di tutti gli istituti di impianti di videosorveglianza - laddove mancanti - all'inizio del 2022 si è dato avvio a un vasto programma di interventi, gestiti sia a livello centrale (DAP) che periferico (PRAP), con un impegno di circa 10/12 milioni di euro. A supporto e per consentire un monitoraggio costante delle attività, è stato potenziato e implementato – a cura del Servizio informatico penitenziario (SIP) – l'applicativo per la gestione degli immobili.

Sempre nell'ambito degli obiettivi programmatici di questo Dipartimento in materia di innalzamento dei livelli di sicurezza all'interno degli istituti penitenziari, di ammodernamento e innovazione tecnologica delle strutture, nel maggio 2022, è stata istituita, presso l'Ufficio VII – *Coordinamento tecnico e gestione dei beni immobili* della Direzione generale del personale e delle risorse, un'apposita Sezione dedicata agli impianti di sicurezza e ai sistemi anti-drone.

A seguito del monitoraggio del fenomeno e delle risultanze di alcune sperimentazioni già avviate in alcuni istituti penitenziari, sono state intraprese una serie di azioni dirette all'individuazione, predisposizione e dotazione di efficaci sistemi tecnologici (fissi e mobili) di contrasto al sorvolo degli APR delle strutture penitenziarie, avvalendosi dell'apporto di più professionalità e tecnici con competenza in elettronica e in radio-telecomunicazioni. Contemporaneamente, è proseguita l'attività di sperimentazione di ulteriori strumentazioni tecniche tese a contrastare il sorvolo dei droni attraverso sperimentazioni e test presso la C.C. di Torino, la C.R. di Sulmona, la C.C.N.C. di Roma Rebibbia, la C.R. di Spoleto e la C.C. di Napoli Secondigliano.

Sulla base dei dati pervenuti, delle caratteristiche tecniche e funzionali delle diverse strumentazioni di contrasto proposte e offerte da un mercato in continua evoluzione ed espansione e tenuto conto delle risorse economiche a disposizione, sono stati individuati, di concerto con la Direzione generale dei detenuti e del trattamento, n. 40 istituti penitenziari

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 708 di 929

che, per caratteristiche e tipologia dei circuiti detentivi presenti, si intende dotare di sistemi di difesa anti-drone con priorità e urgenza.

Allo stato, sono in corso di analisi e studio le diverse tecnologie offerte dal mercato al fine di individuare quelle maggiormente rispondenti alle peculiari esigenze di contesto di ciascun istituto penitenziario, in funzione e ragione delle relative caratteristiche intrinseche ed estrinseche (struttura, estensione, localizzazione, presenza all'interno del penitenziario di eventuali "ostacoli" fissi al rilevamento e all'inibizione, inserimento o meno della struttura in un contesto urbanizzato, etc.).

4 GESTIONE DEI BENI E DEI SERVIZI

Principali acquisizioni di servizi e beni strumentali

Con riguardo alla gestione dei beni e dei servizi che si pongono in termini strumentali e di sostegno all'azione dell'Amministrazione della giustizia, anche in termini di sicurezza del personale, numerose sono le attività poste in essere dalla Direzione generale del personale e delle risorse, finalizzate a implementare e ammodernare mezzi, strumentazioni ed equipaggiamenti a supporto, in particolare, del lavoro del personale del Corpo di polizia penitenziaria.

Si elencano, di seguito, le procedure di gara avviate a livello centrale per l'acquisizione dei beni e dei servizi necessari al corretto ed efficiente funzionamento dell'Amministrazione.

OGGETTO	STATO PROCEDURA ACQUISIZIONE BENI/SERVIZI
TELECOMUNICAZIONI	
300 metaldetector a portale	Fornitura consegnata parzialmente (n. 225 apparati)
200 rilevatori cellulari portatili	Completata
1.000 apparati radio portatili	Contratto in esecuzione
Servizio manutenzione correttiva rete radiomobile DAPNet 2023-2024	Contratto in esecuzione
1000 metal detector manuali	In fase di verifica documentale
C.O.N. remotizzazione DapNet e Tetra	Completata

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 709 di 929

250 apparati radio veicolari	Contratto in esecuzione
250 apparati radio veicolari	Completata
40 rilevatori cellulare portatili (aumento di quinto)	In fase di collaudo
60 metaldetector a portale (aumento di quinto)	In fase di collaudo
ARMAMENTO - EQUIPAGGIAMENTO - VESTIARIO	
15.000 Camice celesti	Fornitura in consegna
8.500 caschi antisommossa	Contratto in esecuzione
Munizionamento ad uso sportivo triennio 2022-2024	Fornitura anno 2022 consegnata
3.000 camicie bianche	Superato controllo regolare esecuzione
573 uniformi operative	Superato controllo regolare esecuzione
Servizio rimessa in efficienza n. 4.000 pistole modello Beretta 92FS	1° lotto completato 2° lotto in esecuzione
2.500.000 cartucce da esercitazione	In fase di collaudo
31.000 Uniformi ordinarie invernali - estensione AQ	Contratto in esecuzione
23.500 Uniformi ordinarie estive - estensione AQ	Contratto in esecuzione
20.000 guanti operativi antitaglio	Contratto in esecuzione
8.500 scudi antisommossa	Contratto in esecuzione
4.000 cinturoni completi di accessori	Contratto in esecuzione
4000 giubbetti antiproiettile	Contratto in esecuzione
2000 kit antisommossa	Contratto in esecuzione
2000 sfollagenti	Superato controllo regolare esecuzione

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 710 di 929

Nuove placche riconoscimento	Contratto in fase di stipula
1000 sciarpe azzurre per funzionari e dirigenti	Contratto in fase di stipula
Nuove insegne di qualifica	Gara aggiudicata
Polizza responsabilità civile e tutela legale	Contratto stipulato
AUTOMEZZI	
Esercizio di opzione per l'acquisto di n. 11 autobus per il trasporto di n. 16 detenuti	1°, 2° e 3° lotto completati Ultimo lotto in fase di esecuzione
200 autoveicoli furgonati per il trasporto di 2 detenuti	Contratto in esecuzione
3 autocarri, omologati per uso speciale, finalizzati al soccorso stradale e al recupero dei veicoli di servizio	Contratto in esecuzione
85 minibus trasporto 6 detenuti	Contratto in esecuzione
13 gruppi elettrogeni carrellati su carrello rimorchio per uso speciale	Contratto in esecuzione
3 motovedette d'altura, 1 mezzo navale a motore (pilotina) e 8 motoscafi lagunari	Gara in fase di pubblicazione
21 Alfa Romeo Stelvio blindate B4 per il trasporto dei collaboratori di giustizia	Completata
12 autocarri furgonati con pedana idraulica posteriore	In gara
12 Motocicli Yamaha	Completata
50 furgoni Peugeot Boxer	Convenzione in esecuzione
150 Radiomobili con divisorio di sicurezza - Ford Transit	Convenzione in esecuzione
195 Radiomobili Toyota Yaris Hybrid	1° e 2° lotto, collaudati e fornitura consegnata 3° lotto collaudato e in fase di consegna
23 minibus trasporto personale Mercedes	Convenzione in esecuzione
10 Toyota Proace trasporto unità cinofile - Colori di istituto	Fornitura collaudata e consegnata
10 Toyota Proace trasporto unità cinofile - Colori di serie	Fornitura collaudata e consegnata

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 711 di 929

190 Ford Transit trasporto n. 2 detenuti	Convenzione in esecuzione
11 Alfa Romeo Stelvio blindate B4 trasporto autorità	Completata
23 Alfa Romeo blindate B4 trasporto collaboratori di giustizia	1° lotto, completato 2° lotto collaudato e in fase di consegna
25 Alfa Romeo blindate B4 trasporto autorità	In fase di collaudo
39 Toyota Yaris Hybrid	Convenzione in esecuzione

Dispositivi *body cam*

Un particolare approfondimento merita il nuovo progetto di video sorveglianza in mobilità (c.d. *body cam*) avviato da questa Amministrazione, quale dotazione strumentale per il personale di Polizia penitenziaria che opera nel contesto penitenziario per adulti, minori e in esecuzione penale esterna.

Si tratta di un insieme di apparati di registrazione audio-video portatili che consente al personale di Polizia penitenziaria di dotarsi di uno strumento funzionale per la documentazione di eventi critici e situazioni straordinarie, occorsi durante le attività di servizio dirette alla tutela dell'ordine e della sicurezza penitenziaria e pubblica.

L'utilizzazione delle *body cam*, raccomandata anche dal Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale, rappresenta uno degli strumenti che, nel rispetto dei fondamentali principi di trasparenza, documentazione e controllo, assicurano la tutela dell'ordine e della sicurezza penitenziaria, anche a garanzia del personale di Polizia penitenziaria e dei diritti delle persone detenute.

Il progetto iniziale di video sorveglianza in questione (sistemi *Scout* ed *Explorer*), risalente ormai negli anni, non è andato a regime per questioni di natura tecnica. Ad ogni modo, il relativo disciplinare operativo, in quella occasione elaborato, fu trasmesso nel 2018 all'Autorità garante per la protezione dei dati personali per le valutazioni di competenza e ricevette il nulla osta, subordinatamente al recepimento di alcune osservazioni.

L'Amministrazione penitenziaria, su tale precedente esperienza, ha ritenuto di avviare un nuovo progetto di sistemi di video sorveglianza in mobilità in uso al personale della Polizia penitenziaria, dapprima, in via sperimentale, presso i Provveditorati regionali per il Lazio, l'Abruzzo e il Molise e per la Campania, e, in prospettiva, al termine della menzionata sperimentazione e sulla scorta dei risultati della stessa, all'intero territorio nazionale.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 712 di 929

A tal fine, è stato istituito un Gruppo di lavoro interdipartimentale, con il coinvolgimento del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, atteso che i dispositivi troveranno applicazione anche nell'ambito dei servizi minorili e di esecuzione penale esterna.

Il gruppo di lavoro ha elaborato un nuovo e dettagliato disciplinare operativo, redatto tenendo conto delle osservazioni già formulate dal Garante per la protezione dei dati personali, aggiornandolo al nuovo modello operativo che si intende introdurre.

Il trattamento in oggetto, che rientra nel campo di applicazione del decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, per l'uso di nuove tecnologie e per la sua natura, per l'ambito di applicazione, per il contesto e per le finalità, rappresenta un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

È stato perciò necessario, d'intesa con la Responsabile della protezione dei dati del Ministero della giustizia, svolgere una valutazione di impatto sulla protezione dei dati.

Il disciplinare e il documento di valutazione sono stati trasmessi al Garante della *Privacy* in data 23 maggio 2022 per il necessario parere, restituito nel mese di agosto 2022 con alcune raccomandazioni, in particolare di natura tecnica.

Il Gruppo di lavoro interdipartimentale ha apportato le necessarie modifiche ed integrazioni e, nel mese di ottobre, sono state avviate interlocuzioni informali con il referente del suddetto Garante per una valutazione preliminare dell'elaborato, al fine di addivenire alla redazione del documento finale.

5 SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE E ALLA TRANSIZIONE DIGITALE

Nell'ambito della informatizzazione della Giustizia, le infrastrutture informatiche svolgono un ruolo strategico rilevante: gli istituti penitenziari, gli uffici e i servizi di questa Amministrazione fondano gran parte della propria attività ordinaria sulla affidabilità della infrastruttura telematica e dei servizi informativi a supporto dell'esecuzione della pena, del trattamento, della gestione del personale e, più in generale, della complessiva attività amministrativa.

Pur nel rispetto delle competenze in materia di transizione digitale attribuite alla Direzione generale dei servizi informativi automatizzati (DGSIA)[59], la Direzione generale del personale e delle risorse, attraverso il proprio Servizio informatico penitenziario (SIP), collabora

[59] Da ultimo, ribadite e rafforzate in seguito alla istituzione del nuovo *Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione* di cui al decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, regolamentato con d.P.C.M. 22 aprile 2022, n. 54 e decreto ministeriale 13 agosto 2022.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 713 di 929

attivamente con la DGSIA sui progetti che riguardano direttamente l'Amministrazione penitenziaria.

L'innovazione digitale costituisce, peraltro, una delle aree di intervento strategiche individuate nel Documento di programmazione generale dell'Amministrazione penitenziaria per il triennio 2022-2024, costituendo una delle priorità politiche del Ministero della giustizia.

Si descrivono, di seguito, i principali progetti di innovazione digitale già concordati con la DGSIA e in fase di attuazione, evidenziandosi, altresì, che è stato recentemente istituito un Tavolo tecnico per l'innovazione del sistema penitenziario – presieduto dalla DGSIA e al quale partecipano rappresentanti di tutte le Direzioni generali del DAP e dell'Ufficio del Capo del Dipartimento – che pone al centro della sua azione proprio la transizione digitale dell'Amministrazione penitenziaria.

Cablaggi

In collaborazione con la DGSIA, nell'ottica del miglioramento delle capacità tecnologiche e operative del contesto penitenziario e, in particolare, per quel che concerne la gestione, il mantenimento e il potenziamento dei sistemi informatici delle sedi penitenziarie, è in fase di esecuzione un complesso (e complessivo) progetto di ampliamento della banda di rete, di ammodernamento tecnologico del cablaggio e degli apparati attivi della rete di tutti gli istituti penitenziari, le Scuole di formazione e gli Istituti di istruzione, mediante adesione alle Convenzioni CONSIP-LAN6 e LAN7, a valere sul Capitolo di bilancio 7304, PG1 (gestito dalla DGSIA e concordemente programmato).

Tale processo di ammodernamento consentirà l'evolversi del sistema penitenziario con la possibilità di avviare e realizzare un ampio numero di ulteriori progetti che necessitano di un'infrastruttura di base sufficientemente potenziata su cui disegnare l'architettura futura dell'innovazione e della transizione digitale (si pensi alla didattica a distanza, alla formazione professionale, allo studio universitario, alla videosorveglianza, ecc.).

In particolare, con la Convenzione CONSIP-LAN6 si è provveduto al cablaggio di 105 sedi penitenziarie dei distretti del PRAP Lazio-Abruzzo–Molise, del PRAP Sardegna, del PRAP Sicilia, del PRAP Toscana-Umbria e del PRAP del Triveneto. I lavori sono stati terminati.

Attualmente, sono in corso i lavori di ammodernamento, affidati con Convenzione CONSIP-LAN7 (avviati nel 2021), di ulteriori 115 sedi penitenziarie. Il termine dei lavori è previsto entro il 2023, poiché l'esecuzione del contratto ha subito un rallentamento per via di un contenzioso che ha determinato il passaggio delle commesse da Telecom Italia S.p.A. a

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 714 di 929

Vodafone Italia S.p.A. nonché a causa delle difficoltà dovute tanto al COVID-19, quanto all'approvvigionamento di parti di componenti essenziali.

Delle 220 sedi interessate dall'ampliamento della rete, ben 81 sono state già state potenziate con la fibra che si estenderà ovunque sia possibile, al fine di garantire il massimo livello di connettività e di efficienza.

Scuole primarie e secondarie: la Didattica a Distanza (DaD)

In continuità con le attività già avviate nel decorso esercizio finanziario, l'Amministrazione propone un modello unificato e omogeneo, sicuro e controllato, in grado di garantire il potenziamento della Didattica a Distanza (DaD) per l'implementazione dei corsi scolastici di primo e secondo livello nelle strutture penitenziarie dell'intero territorio nazionale. La contingente emergenza epidemiologica, infatti, ha evidenziato le criticità che costituiscono ostacolo all'esercizio del diritto all'istruzione delle persone in esecuzione della pena.

Sono in corso di valutazione soluzioni di allestimento e collegamento nel rispetto delle politiche di sicurezza – con un *Proxy* installato centralmente presso il SIP di questo Dipartimento – che consentano al singolo utente detenuto l'utilizzo dei soli siti per i quali si sia ricevuta preventiva autorizzazione da parte della Direzione dell'istituto, in accordo con la Direzione generale dei detenuti e del trattamento.

Il *Virtual Desktop*

Nell'ottica del miglioramento delle capacità tecnologiche e operative del contesto penitenziario, si è dato corso alla progettazione e allo sviluppo di un modello versatile di postazione studio-lavoro per i soggetti ristretti, da dislocare presso aule o sale comuni, con un accesso ai *desktop* in piena sicurezza, senza la possibilità di modificare o alterare la configurazione della postazione di lavoro assegnata.

Le politiche di sicurezza sono le medesime applicate alla DaD, tramite un *Proxy* di controllo installato presso il SIP di questo Dipartimento che consentirà l'accesso ai soli siti per i quali il singolo utente abbia ricevuto preventiva autorizzazione da parte della Direzione dell'istituto, in accordo con la Direzione generale dei detenuti e del trattamento.

L'idea è quella di un sistema del tipo "*Virtual Desktop*", ritenuto sicuro e controllabile. Tale soluzione, in alcuni istituti della Sardegna, è stata resa già operativa con un progetto sperimentale inaugurato nell'ottobre 2021 in collaborazione con l'UNISS (Università degli Studi di Sassari) - e dalla stessa finanziato - per un'attività di *e-learning* rivolta agli studenti iscritti al Polo universitario di Sassari.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 715 di 929

Il perimetro del progetto prevede l'implementazione di uno spazio di virtualizzazione il cui obiettivo è di esser fruito da circa 2000 utenti contemporaneamente.

Per l'estensione a tutto il territorio nazionale, è stato approvato il modello CITRIX, già sperimentato in Sardegna.

Spaid

Sono in corso attività di raccordo con la DGSIA per la sostituzione delle apparecchiature SPAID (rilevatori di impronte digitali) presenti negli Uffici matricola degli istituti penitenziari, attività che si rende necessaria per l'obsolescenza delle strumentazioni attualmente in dotazione. Occorre procedere all'analisi delle specifiche tecniche da concordare tra DGSIA e Polizia di Stato, perché la strumentazione deve essere compatibile con il complesso sistema AFIS del Ministero dell'Interno.

Sistemi di gestione del personale "civile": SIGP2, SIGS, BANDI

Il Ministero della giustizia ha deciso, già da alcuni anni, di uniformare il sistema di gestione del personale di tutti i Dipartimenti, con particolare riferimento al personale appartenente al Comparto funzioni centrali e alla relativa Dirigenza. La Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati ha, difatti, avviato l'attività di migrazione a un Sistema unico del personale (SUP) di tutte le gestioni in precedenza utilizzate dai diversi Dipartimenti.

Nel corso del 2022, è stato previsto l'avvio delle attività di migrazione dati dal sistema di gestione del personale "civile" del DAP – SIGP2 – al SUP, così come dagli applicativi di gestione delle presenze (SIGS) e dei bandi per gli interpelli dei dirigenti (BANDI) ai nuovi sistemi *Time Management* (TMMG) e "Nuovi BANDI", in termini di uniformità con gli altri Dipartimenti.

Inoltre, per quanto riguarda la sede centrale del DAP, sono stati installati nuovi tornelli a barriera per la registrazione delle presenze del personale in servizio, attivi da giugno 2022. Per la sede decentrata del Polo logistico di Rebibbia e per il Laboratorio centrale del DNA, invece, è stato installato un nuovo sistema di rilevazione delle presenze con verifica contestuale del *green-pass*, attivo da novembre 2021.

Sistema di gestione del personale del corpo di polizia penitenziaria: SIGP1

Per quanto riguarda la gestione del personale appartenente al Corpo di polizia penitenziaria, in capo al solo Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e con specificità di rilievo

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 716 di 929

dettate dalla speciale normativa del Comparto sicurezza, non è previsto, allo stato, il passaggio dall'attuale sistema denominato SIGP1 al SUP.

Si sta procedendo, pertanto, con risorse interne, a mantenere aggiornato il Sistema SIGP1 e a implementarlo con ulteriori funzionalità che consentano la semplificazione e lo snellimento relativo alla gestione dei seguenti aspetti:

- gestione interpelli per la mobilità del personale del Corpo di polizia penitenziaria su sedi *extramoenia*;
- adattamento della Gestione della Formazione ai nuovi requisiti e, in previsione della dismissione del SIGP2 dopo il passaggio a SUP, migrazione della relativa applicazione da SIGP2 a SIGP1;
- sviluppo di nuove funzionalità per la gestione delle tessere del Corpo, delle patenti di servizio e dei rapporti informativi;
- analisi, in previsione di una reingegnerizzazione, dei flussi delle variazioni stipendiali verso il MEF;
- migrazione dei dati relativi alle dotazioni personali degli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria (manette, placche, armamento individuale) da SIGP1 al sistema denominato SIA.

Sistema di gestione dei servizi del personale del corpo di polizia penitenziaria: GUSWEB

A seguito di diffusa sperimentazione sul territorio del sistema di programmazione e gestione dei servizi del personale del Corpo di polizia penitenziaria denominato GUSWEB, la Direzione generale del personale e delle risorse si è determinata nell'estenderne l'utilizzo anche alla sede centrale, eventualmente procedendo con prime sperimentazioni-pilota.

Si è, inoltre, proceduto a rendere disponibile l'accesso diretto al sistema e ai propri dati a ciascun appartenente al Corpo di polizia penitenziaria, cosicché ciascuno possa verificare i singoli servizi. Per consentire la più ampia consultazione del sistema, è stato sottoposto alla DGSIA un programma mirato di fabbisogni informatici che garantisca al personale impiegato nei servizi a turno la possibilità di accedere al GUSWEB e ad altre applicazioni di servizio da postazioni a rotazione (tipo "internet point"), che verranno allestite in ogni sede utile, previo acquisto del materiale *hardware* a cura della DGSIA.

In un'ottica di semplificazione e dematerializzazione dei procedimenti amministrativi, nel corso del primo semestre di quest'anno si è provveduto a rendere automatico il flusso dei dati inerenti alle competenze straordinarie e accessorie del personale di Polizia penitenziaria da GUSWEB al SIGP1.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 717 di 929

Reingegnerizzazione dei siti web del dipartimento

Dopo il sito della Polizia penitenziaria, si sta procedendo al rifacimento del sito della rivista Rassegna penitenziaria e criminologica, presente in forma cartacea dal 1979 e *online* dal 1997, punto di riferimento scientifico nel dibattito sulle tematiche penitenziarie e criminologiche.

Sicurezza degli apparati informatici

Si sta provvedendo a sostituire l'elaboratore centrale IBM LinuxOne Z13 con un sistema di nuova generazione, IBM LinuxOne Z15, più affidabile e sottoposto a manutenzione. A seguire, interverrà l'aggiornamento del sistema operativo Linux for Z e del sottosistema DB2. Si provvederà, inoltre, al rinnovo tecnologico degli apparati Nutanix per l'ammodernamento e il potenziamento del sistema di iperconvergenza del DAP, nonché alla sostituzione di alcuni sistemi di *storage* e *backup* ormai obsoleti e privi di assistenza tecnica, in modo da garantire la continuità di archiviazione e protezione dei dati dell'Amministrazione penitenziaria.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 718 di 929

DIREZIONE GENERALE DELLA FORMAZIONE

Con riferimento alla Direzione generale della formazione, si rappresenta che le iniziative formative riguardanti il benessere del personale hanno carattere decentrato e vengono organizzate e progettate dai PRAP in sinergia con i referenti del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità sui territori. Con tale scelta si è inteso, anche nel 2022, dare valore al principio secondo cui questo tipo di formazione, per essere efficace, ha la necessità di svilupparsi nei contesti organizzativi, ossia nei luoghi ove si sviluppano quelle condizioni disfunzionali connesse con lo *stress* da lavoro correlato (es. *burn out*), con l'emergenza carceraria, con una comunicazione organizzativa e/o interpersonale incongrua, con una inadeguata gestione della *leadership*, ecc.

Nel 2022, le attività in questione sono state svolte, prevalentemente, presso le sedi degli II.PP. e gli uffici del DGMC, con il coinvolgimento del personale dirigenziale, del Comparto funzioni centrali e del Corpo di polizia penitenziaria operante nelle strutture stesse. Oltre a questo tipo di iniziative "locali", vi sono state occasioni formative a carattere interprofessionale realizzate, invece, presso i distretti territoriali, a cui hanno preso parte operatori appartenenti ai due Comparti e provenienti da strutture penitenziarie differenti.

Di seguito si riportano alcuni degli obiettivi che, in modo prevalente, sono perseguiti da questa tipologia di progetti formativi:

- accrescere le competenze connesse alla capacità di analisi e risoluzione dei problemi, così da contribuire a ridurre i fattori di stress e di fatica;
- rafforzare e affinare le competenze comunicative e relazionali;
- offrire sostegno nelle situazioni emotivamente stressanti;
- fornire strumenti per fronteggiare gli eventi critici;
- implementare le modalità funzionali di gestione dei conflitti;
- destrutturare il pregiudizio verso la richiesta di aiuto;
- promuovere la cultura del "lavorare insieme per raggiungere l'obiettivo".

In linea generale, la metodologia formativa utilizzata è quella interattiva e i docenti sono formatori, psicologi, esperti della comunicazione, *counselor*.

Nel corso del 2022 la Direzione generale del personale e delle risorse e la Direzione generale della formazione hanno condiviso la progettualità sul supporto psicologico agli operatori penitenziari per contrastare gli atti autolesivi del personale. Le attività formative, programmate su tutto il territorio nazionale e finanziate dal PNRR, sono state realizzate in

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 719 di 929

collaborazione con l'Università *La Sapienza* di Roma, con una metodologia formativa esperenziale incentrata sulla figura dell'operatore penitenziario.

Per quanto attiene alla sicurezza sul lavoro, tenuto conto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 81/08, anche per il 2022 la formazione in materia è stata individuata come priorità delle attività programmate nelle sedi decentrate e asse primario dei piani annuali regionali della formazione (PARF).

Pertanto, l'offerta formativa, sia a livello centrale che decentrato, è stata capillare con la realizzazione di numerosi corsi su tutto il territorio nazionale che ha visto un'elevata partecipazione di personale di entrambi i Dipartimenti ed entrambi i Comparti e un ingente investimento economico.

Da segnalare sono le iniziative programmate dai Provveditorati regionali per la Lombardia e per l'Emilia Romagna e Marche, che hanno promosso la realizzazione di *tutorial* utilizzati per la formazione degli operatori della sicurezza.

Nel 2022, le attività formative, di cui al punto **c**) "*Politiche della formazione delle polizia penitenziaria*", hanno avuto come principale finalità l'inserimento nei ruoli agenti e le progressioni nel grado.

In particolare:

- 179° Corso allievi agenti Polizia penitenziaria (654 unità);
- 180° Corso allievi agenti Polizia penitenziaria (996 unità);
- Corso per vice ispettori (691 unità);
- Corso di formazione per istruttori di guida (30 unità);
- Corso di formazione per il conseguimento della specializzazione di informatico (220 unità);
- Corso patente D (62 unità);
- Corso per l'immissione nel ruolo dei sovrintendenti di polizia penitenziaria (220 unità).

Le attività formative di aggiornamento del personale di Polizia penitenziaria perseguono i seguenti obiettivi:

- accrescere le competenze connesse alla capacità di analisi e risoluzione dei problemi, così da contribuire a ridurre i fattori di stress e di fatica;
- rafforzare e affinare le competenze comunicative e relazionali;
- offrire sostegno nelle situazioni emotivamente stressanti;
- fornire strumenti per fronteggiare gli eventi critici;
- implementare le modalità funzionali di gestione dei conflitti;

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 720 di 929

- destrutturare il pregiudizio verso la richiesta di aiuto;
- promuovere la cultura del “lavorare insieme per raggiungere l'obiettivo”.

In tutti i corsi iniziali e per l'avanzamento è inserito il tema della radicalizzazione e del proselitismo, il quale viene trattato sotto il profilo dell’adesione a ideologie estreme di matrice islamica me a forme di proselitismo verso altre aggregazioni (associazioni criminali di stampo mafioso).

Nell'ambito delle iniziative rivolte a favorire il benessere nell'ambito penitenziario sono state realizzate 6 edizioni di un percorso formativo-esperenziale denominato *Praticare la resilienza* destinato a operatori penitenziari che hanno subito traumi o situazioni di forte stress/lavoro correlato per un totale di 112 unità.

Di particolare rilievo sono stati i percorsi formativi rivolti ai Comandanti di Reparto:

- Corso *Etica e sicurezza*: coordinamento e gestione degli eventi critici", rivolto ai Comandanti di Reparto degli istituti penitenziari per adulti e per minori ed ai comandanti dei Nuclei traduzioni e piantonamenti.

  Il corso si articola in dieci edizioni di tre giornate ciascuna presso la Scuola Superiore de11’Esecuzione Penale "Piersanti Mattarella". (198 unità tra cui 112 uomini e 86 donne);
- Corso di aggiornamento per i Comandanti dei Nuclei di polizia penitenziaria operanti negli Uffici Interdistrettuali di Esecuzione penale Esterna, figura di recente istituzione (11 unità);
- Corso di formazione in materia di capacita di contrasto mini/micro APR", rivolta ai Comandanti e ai Vice Comandanti di Reparto ed il cui obiettivo è favorire l'acquisizione di specifiche conoscenze teoriche per contrastare la "nuova", e sempre in continua evoluzione, minaccia da "droni” (440 unità);

Si segnalano di seguito le attività tecnico- formative realizzate dalla Direzione generale:

- Corso di aggiornamento professionale per 8 istruttori cinofili antidroga;
- Corso teorico per 23 neo-conduttori cinofili antidroga;
- Corso di aggiornamento per 10 unità dei ruoli tecnici del corpo dal titolo “Gestione e conservazione dei documenti informatici e utilizzo della firma digitale”;
- Corso di formazione per il conferimento della qualifica di armaiolo - Stato Maggiore dell’Esercito - Scuola Tramat (12 unità);
- Corso di formazione per referenti e manutentori telecomunicazioni (50 unità);
- Corso Tecnico Focal Point S.I.A. (44 unità);

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 721 di 929

- Corso Focal Point S.I.A.T. 2.0 (30 unità).

Inoltre, funzionari e dirigenti di Polizia Penitenziaria partecipano ai seguenti corsi organizzati dalla Scuola di Perfezionamento delle Forze di Polizia:

- Corso di Alta formazione, volto a perfezionare la preparazione scientifico-professionaledei funzionari e degli ufficiali delle forze di polizia e ad affinarne le capacità decisionali attraverso l'acquisizione di metodologie e tecniche comuni nei settori dell'organizzazione, dello sviluppo e del coordinamento delle attività istituzionali;
- Corsi di aggiornamento in materia di coordinamento interforze e cooperazione internazionale;
- Corsi di analisi criminale di I e Il livello;
- Corsi organizzati dalla scuola internazionale di Alta formazione per la Prevenzione ed il Contrasto al Crimine Organizzato di Caserta.

L'Amministrazione, da sempre sensibile alla tematica del contrasto al fenomeno terroristico, ha partecipato a numerosi *webinar* e *meetings* internazionali, aderendo agli anzidetti programmi europei.

In ambito internazionale si è realizzato presso la Scuola di Castiglione delle Stiviere il corso di formazione sulle Regole Nelson Mandela rivolto a 18 unità appartenenti ai vari ruoli della Polizia Penitenziaria.

Il Corso è stato realizzato in collaborazione con l'Ufficio per le Istituzioni Democratiche e Diritti Umani de1l'OSCE.

Il tema della radicalizzazione e del proselitismo è inserito in tutti i corsi iniziali e per l'avanzamento e viene trattato sotto il profilo dell'adesione a ideologie estreme di matrice islamica ma anche verso forme di proselitismo verso altre aggregazioni (associazioni criminali di stampo mafioso).

Si segnalano, di seguito, tutte le altre attività formative realizzate da questa Amministrazione nel corso dell'anno 2022.

Affinché l'offerta formativa assolva alla sua funzione in tutti i territori, centrale rilevanza nell'anno 2022 ha assunto la formazione decentrata: si è inteso potenziarla al fine di consolidarne l'azione attraverso la ricostruzione della rete dei Funzionari referenti per la formazione decentrata, un costante dialogo tra l'Amministrazione centrale e i territori in relazione ai percorsi formativi intrapresi e da intraprendere, nonché mediante l'individuazione di adeguati sistemi di misurazione dell'impatto effettivo e di valutazione della formazione erogata. Sono state pertanto implementate azioni formative volte a rendere particolarmente

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 722 di 929

performante la formazione erogata e valutata nella sua ricaduta operativa e, dunque, per la sua efficacia.

Sono stati, così, realizzati progetti rivolti alla rete dei Funzionari preposti alla formazione decentrata, ma è stata curata la formazione anche dei referenti per la progettualità di pubblica utilità, nonché la progettualità per il supporto psicologico degli operatori penitenziari.

In questi ambiti, molta cura formativa è stata dedicata sia alla rete, che ai processi di lavoro, che alla selezione delle tematiche di approfondimento, ma, soprattutto, alla scelta della migliore metodologia formativo-didattica, funzionalmente agli obiettivi da raggiungere in termini di benessere organizzativo e degli operatori, di maggiore vivibilità dei contesti di lavoro e di attuazione dei principi normativi e costituzionali fondanti l'esecuzione penitenziaria.

All'interno di tale contesto si inseriscono i seguenti progetti.

1. *Formazione funzionari della rete per la decentrata "Gutta cavat lapidem".*

   Il progetto rappresenta un ulteriore approfondimento del percorso completato nel 2021 in linea con l'obiettivo di ricostruzione della rete dei Funzionari referenti per la formazione decentrata.

   Gli obiettivi sono il consolidamento della rete della formazione decentrata e la sua stabile e dedicata organizzazione; portare ad ulteriore compimento la co-progettazione della formazione congiuntamente per le tre articolazioni PRAP/UIEPE/CGM; approfondire la conoscenza dei processi di lavoro applicati alla formazione secondo principi di uniformità nel rispetto delle differenze, di trasparenza e di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa; realizzare una compiuta ricognizione dei bisogni formativi sul territorio nazionale in tutte le sue articolazioni di Provveditorati, UIEPE e CGM; approfondire l'analisi dei contesti organizzativi; veicolare in forma sempre più capillare le linee guida della formazione e la visione centrale e, al tempo stesso, affiancare a tali linee generali i bisogni specifici del territorio.

2. *"Uni.Ca.Re." ricerca-formazione-intervento in materia di identità culturali e religiose.*

   Si tratta di un'attività di ricerca formazione-intervento attivata per la prima volta nel 2022 sulla scia di una progettazione già realizzata in Lombardia con il progetto PriMED - prevenzione ed interazione nello spazio trans Mediterraneo (finanziato dal MUR).

   L'attuale progettazione intende portare su scala nazionale l'esperienza condotta su base regionale, in considerazione della sua particolare rispondenza al bisogno rilevato di fornire categorie culturali e strumenti operativi utili ad affrontare il tema della diversità

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 723 di 929

culturale e religiosa, anche per prevenire e gestire eventi critici. È noto, in effetti, come molta della violenza agita all'interno del penitenziario sia imputabile alle differenze e diversità di paradigma culturale-antropologico.

L'attività formativa prevista per il 2022 è stata condivisa con l'Università di Milano – Statale e con l'Università di Milano-Bicocca a seguito della sottoscrizione di una Convenzione con la Direzione generale della formazione.

3. *Rete e progettualità lavori di pubblica utilità.*

Il percorso rappresenta un'azione di rinforzo e perfezionamento di un progetto già avviato negli anni passati a seguito dell'introduzione nella legge sull'ordinamento Penitenziario dell'art. 20-ter.

Gli obiettivi specifici del progetto sono di erogare formazione/aggiornamento, quale utile strumento al fine di formare una rete dei funzionari referenti per i lavori di pubblica utilità competenti, capaci di interagire con il territorio, di progettare azioni di intervento operativo risocializzanti, contemperando sicurezza sociale, trattamento rieducativo e pubblica utilità, di portare a sistema la progettualità sottesa al disposto normativo di cui all'art. 20-ter o.p.; abili nel co-progettare con la governance territoriale e nell'essere operatori di cambiamento di paradigma: da quello di una giustizia quasi esclusivamente sanzionatoria a quello di una giustizia sempre più di comunità.

Il percorso è stato rivolto a circa 200 funzionari referenti per la progettualità di pubblica utilità.

UFFICIO I

Progetti di ricerca

Le seguenti attività si inseriscono nel più generale obiettivo della Direzione generale della formazione di potenziare l'attività di ricerca e di ottimizzare lo studio e la raccolta anche di buone prassi che possano efficacemente supportare le scelte gestionali del Dipartimento. Nel perseguimento di tale obiettivo assai rilevante è stato il potenziamento e l'incentivazione delle attività di collaborazione nei percorsi formativi e di ricerca delle Università e di altri qualificati enti di formazione. Nel mese di ottobre 2022 è stata perfezionata la sottoscrizione dell'Accordo quadro di collaborazione tra il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità e la Conferenza dei Rettori per i Poli Universitari Penitenziari.

All'interno di tale cornice si inseriscono i seguenti progetti di ricerca.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 724 di 929

1. *La gestione degli agiti violenti nelle dinamiche intramoenia e per il contrasto della recidiva nell'esecuzione penale adulti (maschile e femminile) e minori.*

   Il progetto è una prosecuzione migliorativa dell'azione di ricerca-formazione-intervento già avviata nel triennio precedente, durante il quale è stata realizzata un'indagine sul campo (in 5 istituti penitenziari per adulti) in tema di osservazione e trattamento degli autori di reati violenti nelle relazioni intime, attraverso lo strumento di lavoro e la metodologia del giudizio professionale integrato e strutturato (HCR 20 v3). I risultati di tale ricerca sono stati divulgati attraverso azioni formative di natura seminariale.

   Nell'anno 2022, in vista di una sua valorizzazione, è stata riprogettata la ricerca-formazione-intervento con azioni di diffusione in altri Istituti del territorio (C.C. Genova Pontedecimo, C.C. Viterbo, C.R. Carinola), prevedendo un'estensione ai reparti detentivi femminili e agli istituti penali minorili, con una particolare attenzione alla gestione degli agiti violenti intramoenia.

   Il progetto ha l'obiettivo di approfondire la ricerca e, dunque, la conoscenza delle ragioni alla radice degli agiti violenti. Di conseguenza, si propone l'obiettivo di adottare soluzioni operative, trattamentali e prognostiche di prevenzione della violenza interna e della recidiva esterna.

2. *Ricerca-intervento "I valori della giustizia riparativa nell'esecuzione penale interna".*

   Il percorso è la prosecuzione della ricerca avviata nel 2021 che ha prodotto quale out put l'analisi dei progetti di giustizia riparativa realizzati sul territorio nazionale all'interno degli istituti penitenziari.

   Il progetto ha previsto per il 2022 azioni di formazione-intervento, *focus group* per l'analisi qualitativa delle informazioni raccolte (bisogni, credenze, conoscenze, modelli impliciti), e seminari di sensibilizzazione sui valori della giustizia riparativa e sulle sue implicazioni operative (5, 7 e 12 dicembre 2022).

3. *Ricerca-intervento "Il burnout nel sistema penitenziario".*

   L'attività di ricerca in materia di *burnout* è stata avviata negli anni precedenti. Dopo la ricognizione e l'analisi delle iniziative intraprese nelle sedi decentrate, è stata avviata la collaborazione con il personale individuato dalla ASL Rm2, per definire gli interventi di prevenzione e contrasto al fenomeno del *burnout* intramoenia.

   Nel corso del 2022 è stato richiesto alla Conferenza dei Rettori per i Poli Universitari Penitenziari il coinvolgimento di figure accademiche che possano contribuire a

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 725 di 929

perimetrare il concetto di *burnout* in ambito penitenziario, individuandone le specifiche connotazioni con cui si manifesta, per favorire l'approfondimento dello studio in materia.

4. *Progetto-intervento "Una Scuola come Casa, per un modello di esecuzione penale integrata".*

   Si tratta della prosecuzione di un'attività avviata nel 2021. Il progetto si pone l'obiettivo di realizzare nelle Scuole di formazione e negli istituti di istruzione dipendenti, l'esperienza ideata nel 2020 presso la struttura di Cairo Montenotte che ha consentito a diverse persone detenute (una media di 12 lo scorso anno) negli Istituti penitenziari del PRAP Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta di accedere alla detenzione domiciliare nonostante fossero prive di un alloggio idoneo (condizione essenziale per la concessione della misura alternativa).

   L'iniziativa soccorre, pertanto, l'azione deflattiva perseguita intramoenia dall'Amministrazione. L'esperienza, inoltre, avendo consentito di ospitare detenuti domiciliari assunti presso società cooperative operanti all'interno della Scuola, postula positive ricadute: l'attività lavorativa, infatti, resa in esecuzione di pena in un contesto istituzionale offre agli allievi agenti che frequentano i corsi di formazione iniziale concreta testimonianza della proficuità del lavoro quale elemento fondante il trattamento.

   A seguito della diffusione del progetto e dell'acquisizione della disponibilità ad attuarlo da parte della Scuola di formazione di S. Pietro Clarenza - Catania e dell'Istituto di Istruzione di Sulmona, è prevista la stipula di un protocollo d'intesa tra il DAP e il DGMC, inteso a diffondere tale forma di "esecuzione penale integrata".

Relazioni internazionali

Nell'ambito della formazione del personale la sezione VIII ha contribuito alla organizzazione e realizzazione di due attività formative di rilievo:

1. *Corso sulle Nelson Mandela Rules*

   Corso di approfondimento sulle Nelson Mandela Rules a cura dell'OSCE/ODIHR (*Office for Democratic Institutions and Human Rights*) e PRI (*Penal Reform International*) presso l'Istituto di istruzione di Castiglione delle Stiviere svoltosi dal 10 al 14 ottobre 2022 rivolto al personale penitenziario. Il corso ha coinvolto il Direttore, il Funzionario giuridico pedagogico e il personale di ogni ruolo della Polizia Penitenziaria, di tre istituti penitenziari:

   - Casa Circondariale di Brescia "Canton Monbello"

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 726 di 929

- Casa Circondariale di Voghera
- Casa Circondariale Femminile di Pozzuoli.

Questo corso ha rappresentato una occasione unica di riflessione sui principi e sulle tematiche delle Mandela Rules, stimolando la condivisione e lo scambio di buone prassi. La metodologia formativa fortemente orientata alla partecipazione attiva ha reso il corso particolarmente dinamico e coinvolgente. Ciò si è potuto realizzare grazie al ruolo dei trainers che hanno seguito e guidato le tematiche affrontate dal gruppo dei partecipanti e promosso esercizi e brainstorming coadiuvati dai facilitatori.

In riferimento alla tematica di cui alla lettera n si rappresenta che il Corso sulle Nelson Mandela Rules ha previsto la partecipazione del Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale attraverso un apprezzato contributo sul ruolo del Garante e sull'approfondimento di alcune importanti sentenze della Corte di Strasburgo.

2. *Task Force Ecuador*

Quattro unità di Polizia Penitenziaria sono state inviate in missione in Ecuador dal 3 al 14 ottobre all'interno del "*Programa Europeo de emergencia para el fortelecimiento del sistema penitenciario de Ecuado*r" del progetto El PacCto e del Programma FPI dell'Unione Europea in risposta all'emergenza nel sistema penitenziario Ecuadoriano.

Il contributo formativo, fornito dall'equipe italiana, è stato inserito nell'ambito del corso iniziale per nuovi 1400 agenti del "*Cuerpo de Seguridad e Vigilancia Penitenciaira*" bandito dal "Servizio Nazionale di Assistenza Integrativa per Adulti Privati della Libertà e Adolescenti Delinquenti" (SNAI) dell'Ecuador.

Le *équipe* dei vari paesi coinvolti nella missione hanno svolto la propria attività secondo un percorso itinerante, raggiungendo le diverse scuole in modo da somministrare la lezione, in maniera capillare, a tutti gli allievi interessati dal processo formativo.

Nell'ambito della cooperazione internazionale (lettera m) si rappresenta che la sezione VIII ha portato a compimento il lavoro di ricerca che ha coinvolto 45 Paesi dell'area geopolitica europea sul tema della formazione del personale penitenziario. Grazie a questo lavoro sono stati rinsaldati i contatti con i referenti dei singoli Paesi che hanno dimostrato interesse e offerto notevole disponibilità. Il lavoro è stato pubblicato nella collana dei Temi di Esecuzione penale e recentemente i volumi sono stati consegnati alla Direzione Generale della Formazione.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 727 di 929

Si rappresenta, inoltre, la collaborazione offerta all'attività di ricerca sul "giardino terapeutico" del Prof. Daniel Winterbottom, professore di Architettura del Paesaggio presso l'Università di Washington, autorizzato per finalità di studio e di ricerca a visitare gli Istituti penitenziari di Milano Bollate, Milano San Vittore, Genova Marassi, Roma Regina Coeli, Spoleto, Is Arenas e Palermo Ucciardone; visite orientate alla conoscenza degli spazi verdi e della fruibilità degli stessi da parte dei detenuti e del personale penitenziario.

UFFICIO II

Le attività inerenti alla formazione di ingresso nell'anno 2022 hanno avuto quale portato le molteplici iniziative concorsuali riguardanti vari profili professionali dell'Amministrazione penitenziaria.

In particolare, *ratione materiae*, si è curata la redazione, con successivo invio all'Ufficio legislativo del Ministero della giustizia, del decreto ministeriale per la disciplina del corso di formazione iniziale per consiglieri penitenziari; sono state pianificate e avviate le attività formative per 57 i consiglieri penitenziari (ruolo di direttori di istituto penitenziario), iniziato il 19 settembre 2022, giunto al secondo modulo pratico e che terminerà nell'ottobre 2023, con gli esami finali per l'acquisizione della qualifica dirigenziale; è stato realizzato il corso per 63 funzionari per la mediazione culturale assunti il 1° febbraio 2022; si sono concluse le attività di formazione iniziale assistenti informatici e contabili Area II FC; è stata avviata la pianificazione della formazione inziale per 180 Funzionari giuridico pedagogici, le cui attività avranno inizio presso l'Istituto di istruzione di Verbania il prossimo 28 novembre 2022; è stata avviata la procedura per l'adesione al SYLLABUS per la formazione sulla digitalizzazione informatica.

In ossequio a consolidata proficua sinergia con la Scuola superiore della magistratura, sono stati realizzati, in collaborazione con i Provveditorati regionali e gli istituti penitenziari individuati, stages formativi per 276 magistrati ordinari in tirocinio dal gennaio al marzo 2022.

È stato realizzato poi presso la Scuola Superiore dell'Esecuzione Penale, nel mese di maggio 2022, il seminario di formazione per 23 neo cappellani degli istituti penitenziari per adulti, in collaborazione con l'Ispettorato generale dei cappellani.

È proseguita anche nell'anno 2022 la promozione dei corsi a catalogo realizzati dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione, a cui a tutt'oggi sono stati avviati 25 unità tra dirigenti e

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 728 di 929

funzionari dell'Amministrazione ed hanno riguardato i temi della disciplina, dell'etica, del ciclo di performance, della contabilità dello Stato e dei contratti pubblici, della gestione delle risorse umane e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Si è conclusa in settembre la IX edizione del Master in "Diritto penitenziario e Costituzione", in convenzione con il Dipartimento di giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma Tre e sono state avviate le procedure per l'iscrizione di personale del DAP e del DGMC alla X edizione che avrà inizio nel gennaio 2023.

Per le attività di ricerca inerenti al settore formativo di competenza, nell'anno 2022, è stato avviato il progetto sulla "Mappatura delle competenze inerenti ai posti di funzione dirigenziali".

Il progetto, coordinato dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione e affidato per il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, all'Università degli Studi di Roma Tre, capo fila, e all'Università degli Studi di Genova, ha l'obiettivo di comporre un quadro di eventuali esigenze formative per il miglioramento della performance dirigenziale attraverso interviste strutturate e libere a 100 dirigenti titolari di vari posti di funzione.

Nel primo scorcio 2022, sono state realizzate 48 interviste, con l'obiettivo di completare le 100 programmate nel prossimo anno.

UFFICIO III

L'Ufficio III della Direzione generale della formazione elabora, coordina e realizza la formazione per il personale degli Uffici di esecuzione penale esterna e degli Istituti e Servizi minorili del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità (dirigenti penitenziari e A1, funzionari del comparto Funzioni centrali e personale dell'area II).

Gli obiettivi strategici

Gli obiettivi dei progetti formativi, programmati e realizzati nell'anno 2022 hanno fatto riferimento agli obiettivi strategici emanati dal DGMC con particolare riguardo al:

- miglioramento del sistema detentivo per i minorenni;
- rafforzamento dell'esecuzione penale esterna;
- nuova politica per la giustizia minorile;
- completamento di coerenti politiche per il personale;
- miglioramento della qualità dell'azione amministrativa.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 729 di 929

Le progettualità messe in campo dall'Ufficio III in ambito di 'formazione iniziale', o di primo ingresso e di '*life-long learning*' hanno pertanto proposto e sviluppato contenuti riguardanti le seguenti aree di intervento:

- l'accompagnamento dei processi di riorganizzazione degli uffici e dei servizi per adulti e minori;
- la giustizia riparativa;
- le diverse espressioni delle devianze in adolescenza e in età adulta e le soluzioni organizzative per affrontarle negli Uffici e Servizi.

I progetti realizzati

Si propone una sintetica descrizione delle iniziative svolte, suddivise utilizzando il medesimo criterio di classificazione utilizzato nel Piano annuale della Formazione 2022.

a) Corsi di formazione iniziale

Nel corso del 2022 il dipartimento per la giustizia Minorile e di Comunità ha continuato le attività di riorganizzazione degli Uffici e dei servizi, anche mediante la prosecuzione del vasto piano assunzionale già avviato negli anni precedenti.

Tale circostanza ha reso necessaria la scelta di dare priorità alla formazione di ingresso. Tra i corsi di formazione iniziale, si ricordano:

- Corso di formazione inziale per funzionari della professionalità di servizio sociale: "Arianna, il filo del lavoro sociale per una giustizia di Comunità" - III edizione per n. 88 unità.

  Nel periodo gennaio-giugno 2022 l'Ufficio III è stato prevalentemente impegnato nella complessa realizzazione delle attività riguardanti il corso in esame, rivolto all'ultimo gruppo di funzionari di servizio sociale del DGMC, risultati idonei nel concorso per n. 250 unità espletato nel 2019.

  Il Corso ha avuto la finalità di favorire un efficace inserimento professionale dei neo-assunti, attraverso l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità utili per un corretto e contestualizzato esercizio del ruolo.

  Pur mantenendo invariato l'impianto progettuale ideato e realizzato nelle precedenti due edizioni del corso "Arianna", tenuto conto della necessità di adattare il corso mutate condizioni organizzative di uffici e Servizi di contesto ed alle innovazioni normative introdotte è stata effettuata una "ri-progettazione" a cura di gruppo di lavoro *ad hoc*.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 730 di 929

L'impianto progettuale di "Arianna, il filo del lavoro sociale per una giustizia di comunità" ha previsto la seguente articolazione:

- un evento di apertura;
- tre moduli didattici;
- due periodi di formazione *on the job* con la produzione di *project work*;
- due sessioni in *e-learning* per il confronto e la riflessione guidate sui *project work*
- per un totale complessivo di 226 ore di formazione.

Dopo l'evento iniziale realizzato a dicembre 2021 e rivolto all'intero gruppo di neoassunti, il gruppo di Funzionari è stato suddiviso in 2 Gruppi/Aule, per un totale di 85 unità effettive.

Anche in questo caso, l'emergenza sanitaria da Covid-19 non ha consentito la totale erogazione in presenza delle attività didattiche. Nello specifico, dopo il primo modulo d'aula, l'acuirsi dei contagi ha imposto per il secondo modulo il ricorso alla modalità e-learning mediante l'uso della piattaforma web "Ipazia" - specificatamente progettata e resa fruibile per questi corsi. Sostanzialmente, l'alternarsi di moduli in presenza e moduli a distanza (il terzo ed ultimo è stato realizzato in presenza), pur non essendo stata esente da criticità, ha offerto l'occasione di proseguire ed affinare la sperimentazione di processi di lavoro formativo nuovi, quali l'uso delle piattaforme *e-learning* e le relative tecniche di progettazione ed erogazione.

Per l'intero arco delle attività d'aula i gruppi sono stati seguiti da tutor d'aula (operatori della giustizia con una preparazione sperimentata nel campo della formazione) che, insieme allo staff formativo, hanno facilitato la partecipazione dei singoli e assicurato i raccordi operativi con lo staff dei docenti/formatori esterni.

Si sottolinea, infine, come la capillare azione di accompagnamento formativo prevista dal progetto a cura dei tutor di sede ha reso possibile mantenere alto il coinvolgimento dei partecipanti, permettendo, anche in *smart working*, di avere contatti diretti e interattivi da remoto tra i diversi attori del percorso (tutor, corsisti, ecc.).

In termini di cultura organizzativa, l'esperienza condotta ha certamente arricchito il patrimonio di conoscenza, competenza e capacità, dello staff dell'Ufficio e della Direzione generale, con particolare riguardo all'uso di nuovi strumenti e metodologie.

- Corso di formazione inziale per funzionari dell'Organizzazione, contabili e tecnici A3 F1 del DGMC

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 731 di 929

II modulo rivolto a n. 26 funzionari dell'organizzazione, n. 14 contabili e n. 5 tecnici del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità, vincitori di concorso pubblico, il progetto formativo è stato strutturato in ragione dei bisogni formativi espressi dall'organizzazione e dai partecipanti, tenendo in particolare considerazione che, finora, il ruolo dei funzionari dell'organizzazione non era presente nell'organico del DGMC.

L'iniziativa ha perseguito i seguenti obiettivi:

a) favorire la contestualizzazione dei neo assunti nell'Organizzazione, avendo cura di accrescere la conoscenza sia del sistema di giustizia minorile e dell'esecuzione penale esterna, sia dei contesti operativi di riferimento con particolare attenzione ai diversi livelli organizzativi, ai ruoli ed alle competenze;
b) facilitare la costruzione di una congruente identità di ruolo in ragione delle attribuzioni previste da ciascun profilo, sostenendo lo sviluppo delle conoscenze giuridiche, contabili, tecniche e operative,
c) consolidare e accrescere le conoscenze e le competenze tecnico specialistiche afferenti atre diversi profili professionali.

Il corso è stato strutturato su due moduli, della durata di una settimana ciascuno. Nel mese di maggio 2022 è stato realizzato il secondo modulo.

Pur tenendo in debita considerazione le specificità dei 3 profili professionali coinvolti l'articolazione del secondo modulo ha privilegiato le attività formative in plenaria, focalizzando i contenuti attinenti ad alcune tematiche trasversali, quali la contabilità pubblica e il ciclo della programmazione, il codice degli appalti, la trasparenza e anticorruzione e la comunicazione organizzativa, in una prospettiva di collaborazione sinergica e connessione sempre più efficace tra le diverse figure tecniche che sono chiamate, a diverso titolo, a svolgere funzioni di supporto nell'ambito dell'amministrazione della giustizia minorile e di comunità.

Si sottolinea come esito positivo del Corso la richiesta pervenuta da tutti i corsisti di proseguire l'attività formativa partendo da *focus group* per "famiglie professionali", attraverso la formazione di uno o più gruppi sulla piattaforma Teams, mediante il modello della consulenza/formazione di prossimità.

L'obiettivo ultimo è quello di creare un "modello comunicativo condiviso e codificato", trasversale a tutti i procedimenti amministrativi utile al miglioramento ed alla crescita organizzativa, al miglioramento delle relazioni di lavoro e all'introduzione di elementi di innovazione nei nuovi modelli organizzativi che si prospettano.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 732 di 929

- Primo corso per 37 Consiglieri penitenziari. Ruolo di Direttore degli Uffici di esecuzione penale esterna (31). Ruolo di Direttore di istituti penali minorili (6)

  In data 5 settembre ha preso avvio presso la Scuola Superiore dell'Esecuzione penale "Piersanti Mattarella" il primo Corso di formazione per Consiglieri penitenziari del DGMC, vincitori dei rispettivi concorsi, il cui espletamento si è concluso nel 2021.

  Il corso, normato da un apposito decreto ministeriale, ha la durata di un anno e si concluderà nel mese di settembre 2023; seguirà l'immissione in ruolo di coloro che avranno superato l'esame finale. L'articolazione temporale del Corso è suddivisa in 2 cicli della durata di sei mesi ciascuno.

  Si tratta di un "*novum*" assoluto per l'Amministrazione chiamata, così a costruire l'identità professionale dei neo assunti prossimi Dirigenti degli Uffici dell'esecuzione penale esterna e degli istituti penali minorili.

  Il progetto è stato concordato con i competenti Uffici del Dipartimento della giustizia minorile e di Comunità, soprattutto nella fase della ricognizione di bisogno formativo e di analisi del contesto operativo.

  Il percorso vanta, inoltre, il valore aggiunto di essere fondato su di una metodologia formativa particolarmente efficace, in quanto ricca di laboratori esperenziali, di lavori di approfondimento, di *role playing*, di analisi di casi, di contestualizzazioni del sapere trasmesso, così da scongiurare una formazione scollata dall'operatività ed invece pertinente e di reale costruzione dell'identità professionale dei pubblici neo Dirigenti.

  Gli argomenti approfonditi spaziano dalle materie giuridiche a quelle propriamente afferenti all'area del *management* e delle *soft skills*, nonché a quelle della *performance*, della programmazione, della contabilità e della innovazione digitale e tecnologica.

  Il percorso è anche un percorso di valutazione a più step, sia nella parte d'aula, che in quella di tirocinio, in aggiunta ai due momenti strutturati nel decreto ministeriale di riferimento che riguardano il superamento della prova dopo i primi sei mesi e l'idoneità al ruolo al termine degli ulteriori sei mesi.

b) corsi di aggiornamento e formazione continua

- "Costruire una giustizia minorile di comunità" - Laboratorio di formazione e ricerca per la ridefinizione delle soluzioni organizzative nella gestione degli IPM e degli USSM.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 733 di 929

Nel primo semestre del 2022 è stato avviato e completato un progetto di formazione e ricerca rivolto alle diverse figure professionali che operano negli Istituti penali minorili e negli uffici di servizio sociale per i minorenni con l'obiettivo di ricercare e co-costruire soluzioni organizzative innovative nella gestione degli uffici e servizi rivolti ai minori in conflitto con la legge.

L'iniziativa, a carattere laboratoriale, ha coinvolto 5 diversi gruppi su altrettante tematiche per un totale di 49 unità di personale. Gli incontri (5 per ogni gruppo) si sono svolti a distanza su piattaforma Teams per un totale di 51 ore di formazione e la redazione di un importante documento programmatico su cui fondare la formazione successiva.

C) Ulteriori attività

I corsi presso la Scuola Nazionale dell'Amministrazione

Tra le competenze dell'Ufficio III, infine, vi sono quelle di valutare ed autorizzare le istanze di partecipazione ai percorsi formativi della SNA, del personale del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità.

I corsi di formazione organizzati dalla Scuola Nazionale oltre all'elevata qualità, consentono di ampliare l'offerta formativa in favore del personale del DGMC. Per questa ragione è stata posta particolare cura nell'avvio e nel consolidamento delle forme di collaborazione con i referenti SNA per la promozione di specifiche iniziative ed attività formative atte a rispondere alle esigenze del personale target dell'Ufficio.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 734 di 929

DIREZIONE GENERALE DEI DETENUTI E DEL TRATTAMENTO

Gli strumenti impiegati per il monitoraggio delle presenze carcerarie e la prevenzione del sovraffollamento.

Il sovraffollamento degli istituti penitenziari rappresenta un grave problema che si frappone quale ostacolo alla corretta gestione delle pene detentive; esso affligge la maggior parte dei Paesi ed è indicato, nelle competenti sedi internazionali, fra gli elementi principali che concorrono a caratterizzare il trattamento come "inumano e degradante".

In tal senso si è pronunciata la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo con la decisione cd. "pilota" dell'*8 gennaio 2013* (sentenza "*Torreggiani*").

Nel condannare l'Italia per violazione dell'articolo *3* della Convenzione europea per la tutela dei diritti umani e delle libertà fondamentali, la Corte ha stabilito che il nostro Paese mettesse in atto, con urgenza ed in tempi brevi, un sistema di interventi riparativi e compensativi.

In particolare, la Corte europea ha indicato che lo spazio da attribuire a ciascun detenuto non deve essere inferiore ai *3 metri quadri*, poiché al di sotto di questo limite si configurerebbe il suddetto illecito trattamento.

Nella stessa sentenza si afferma, altresì, che si verterebbe nella lamentata situazione anche nel caso in cui il detenuto, pur disponendo di uno spazio superiore ai *3 metri quadri*, viva in condizioni particolarmente afflittive (es., cattive condizioni ambientali).

Allo scopo di arginare il fenomeno del sovraffollamento intramurario, *in primis* si è pensato ad individuare, nell'ambito delle disponibilità esistenti, spazi detentivi immediatamente utilizzabili e contemporaneamente sono stati progettati nuovi Istituti; mentre al fine di realizzare i predetti interventi si è provveduto a potenziare l'Applicativo Spazi Detenuti, che ormai è divenuto uno strumento ordinario di lavoro e di ausilio nella gestione e nel costante monitoraggio dell'intero sistema penitenziario.

Si ripercorre brevemente la storia dell'Applicazione partendo dalla sua nascita, analizzando la sua evoluzione sino a giungere all'attuale capacità operativa dell'A.S.D., fino alle sue potenzialità ancora inesplorate.

Con nota n. 0114991 del 25 marzo 2014 sono stati istituiti ufficialmente l'Applicativo Spazi/Detenuti (A.S.D.) ed il relativo gruppo di lavoro, successivamente integrati con ordine di servizio nr. 1158 del *27.01.2015*, con il quale sono state fornite ulteriori indicazioni riguardanti l'allocazione e gli spazi vitali minimi stabiliti dalla Corte Europea, diventando

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 735 di 929

pag. 736 di 929

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf

questo strumento informatico, allo stato, il sistema più avanzato per definire l'insieme di relazioni tra detenuti e spazi detentivi.

Tale applicazione[60] viene alimentata dalla Banca Dati SIAP/AFIS e dall'applicativo *3* "*Rilevazioni Lavori Camere Detentive*"; essa consente non soltanto di conoscere il numero dei detenuti presenti nei singoli Istituti, ma anche la loro corretta collocazione all'interno di ogni Istituto (camere detentive) e lo spazio disponibile per ciascun individuo.

La consultazione *tout court* dell'A.S.D., inoltre, permette di controllare in tempo reale i parametri C.E.D.U. e le eventuali violazioni (con conseguente ripristino della legalità), ma è uno strumento che consente un corretto governo dell'Istituto attraverso la lettura di una serie di indicatori sia di natura trattamentale che di natura disciplinare.

Nell'ambito del monitoraggio degli spazi detentivi determinante è risultata l'attività costantemente svolta dal succitato Gruppo di Lavoro, sul quale grava l'incombenza di monitorare, mediante l'applicativo di che trattasi, le presenze giornaliere dei detenuti negli Istituti di pena, nonché di rilevare gli spazi detentivi a disposizione di ciascuno, con l'esatta indicazione della metratura delle camere.

La consultazione *tout court* dell'A.S.D., inoltre, permette di controllare in tempo reale i parametri C.E.D.U. e le eventuali violazioni (con conseguente ripristino della legalità), ma è uno strumento che consente un corretto governo dell'Istituto attraverso la lettura di una serie di indicatori sia di natura trattamentale che disciplinare.

PROVVEDITORATO	Capienza Regolamentare definita da D.M. 1975 della Sanità	Posti Reg non disp.	Posti Reg disponibili	(a) Superficie Detentiva in mq	(b) Totale Num. camere Uso Detentivo	(d) Camere non Disp.	(f) Presenti in archivio	(g) di cui registrati in camera	(h) di cui assenti tempo-ranei	Detenuti allocati in mq < 3	Detenuti allocati tra mq >= 3 e <= 4	Detenuti allocati in mq > 4	Out *	In *	CEDU	(l) Affoll.to
LOMBARDIA	6.156	352	5.804	50.913	4.324	288	7.755	7.685	70	0	1.745	5.940	0	7.127	0,00	133,61
CALABRIA[1]	2.713	45	2.668	19.972	1.399	25	2.557	2.531	26	0	258	2.273	0	3.598	0,00	95,84

In premessa, è necessario precisare che la suindicata tabella è stata semplificata riportando la situazione soltanto di due Provveditorati, tuttavia si fa presente che quanto descritto per i

[60] L'Applicativo in oggetto richiamato, è disponibile per la consultazione sulla rete intranet di questo Dipartimento; esso costituisce l'evoluzione dell'Applicazione nr. 4 – "*Monitoraggio celle e spazi detentivi*", che partendo da quanto inserito in SIAP/AFIS, con integrazione dei dati dell'applicazione nr. 3 "*Rilevazioni Lavori Camere Detentive*", originariamente fotografava la situazione per ogni singolo Istituto sullo stato di occupazione delle celle; forniva, altresì, indicazioni riguardo le camere di detenzione "non disponibili" e permetteva l'acquisizione di alcune informazioni relative a ciascun detenuto (ovvero colloqui con familiari, movimenti, sanzioni disciplinari), permettendo, in tal modo, il **controllo del sovraffollamento in funzione dello spazio minimo di *3 mq*** per ciascun ristretto, come stabilito dalla nota sentenza "Torreggiani".

distretti regionali della Lombardia e della Calabria, deve essere esteso a tutti gli altri Provveditorati.

Si è scelto, inoltre, di riportare un esempio riguardante singoli Istituti nell'ambito dei summenzionati Provveditorati, allo scopo di rendere più agevole la lettura dell'applicazione di che trattasi.

(Riferimento Provveditorato della Lombardia)

ISTITUTO	Capienza Regolamentare definita da D.M. 1975 della Sanità	SIAP/AFIS: dati inseriti da Istituto							Parametri Corte Europea (i) Diritti dell'Uomo							
		Posti Reg non disp.	Posti Reg disponibili	(a) Superficie Detentiva in mq	(b) Totale Num. Celle Uso Detentivo	(d) Celle non Disp.	(f) Presenti in archivio	(g) di cui registrati in celle	(h) di cui assenti tempo-ranei	Detenuti allocati in mq < 3	Detenuti allocati tra mq >= 3 e <= 4	Detenuti allocati in mq > 4	Out *	In *	CEDU	(l) Affoll. to
CR BOLLATE" -	1.251	0	1.251	10.077	707	0	1.243	1.241	2	0	0	1.241	0	1.725	0,00	99,36
CR OPERA -	918	3	915	8.746	819	3	1.227	1.224	3	0	0	1.224	0	1.414	0,00	134,10

(Riferimento Provveditorato della Calabria)

ISTITUTO	Capienza Regolamentare definita da D.G.D.T.	SIAP/AFIS: dati inseriti da Istituto							Parametri Corte Europea (i) Diritti dell'Uomo							
		Posti Reg non disp.	Posti Reg disponibili	(a) Superficie Detentiva in mq	(b) Totale Num. Celle Uso Detentivo	(d) Celle non Disp.	(f) Presenti in archivio	(g) di cui registrati in celle	(h) di cui assenti tempo-ranei	Detenuti allocati in mq < 3	Detenuti allocati tra mq >= 3 e <= 4	Detenuti allocati in mq > 4	Out *	In *	CEDU	(l) Affoll. to
CC CASTROVILLARI-	122	0	122	1.091	120	0	163	161	2	0	0	161	0	202	0,00	133,61
CC CATANZARO -	679	12	667	4.909	389	10	576	572	4	0	98	474	0	882	0,00	86,36

Descrizione analitica degli elementi sostanziali presenti nell'applicazione:

- per **capienza regolamentare** si intende il totale dei ristretti che possono essere allocati in ciascun Istituto penitenziario. Bisogna tener conto, tuttavia, che la Direzione Generale Detenuti e Trattamento per definire il parametro della capienza regolamentare (totalità dei soggetti che possono essere assegnati a ciascuna struttura penitenziaria) fa riferimento al Decreto del Ministero della Sanità *5 luglio 1975*, ed alla Circolare del 17.11.88. Sulla base di tali indicazioni, infatti, la capienza regolamentare è stata determinata partendo da una superficie minima di *9 mq* per cella ad uso singolo ed aggiungendo un posto detenuto per ogni *5 mq* ulteriori di superficie;
- i posti "**regolamentari disponibili**" si calcolano, in concreto, in base al numero dei soggetti che possono essere allocati in una camera detentiva, mentre per posti

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 737 di 929

"**regolamentari non disponibili**" si intende la somma dei posti che vengono riportati come presenti in celle inagibili e/o destinate ad altro uso e/o a capienza ridotta (esclusi i metri quadri del bagno);

- la **superficie detentiva in metri quadri** viene censita in SIAP/Afis e trattasi dello spazio abitabile;
- **Totale celle ad uso detentivo** è il totale delle camere che sono utilizzate esclusivamente per l'allocazione dei ristretti;
- **Totale celle non disponibili** è il numero di celle soggette a lavori, inagibili e/o destinate ad altro uso e/o a capienza ridotta (il dato viene dichiarato dalle Direzioni degli Istituti attraverso l'applicazione '*Rilevazioni Lavori Camere Detentive*', che è fisicamente e logicamente collegata alla banca dati dell'applicazione SIAP/Afis);
- con la voce "**Presenti in archivio**" si vogliono identificare i soggetti in carico al PRAP, presenti negli archivi SIAP/Afis alle ore 24.00 del giorno precedente la consultazione dell'applicazione;
- con la voce "**di cui registrati in celle**" si identificano i soggetti ai quali è stata associata in archivio anche la cella;
- con la voce "**di cui registrati assenti temporanei**" si identificano i soggetti in carico al Prap, ma non presenti (ovvero assenti "a vario titolo", per visite mediche, ricoveri, permessi, udienze, etc.) in Istituto alle ore 24,00 di tutti i giorni

Parametri previsti dalla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo:

- nella colonna "**Detenuti allocati in mq < 3**" sono riportati i soggetti allocati in uno spazio inferiore ai *tre metri quadri*, quindi in palese violazione delle direttive C.E.D.U., e all'uopo vengono segnalate situazioni di sofferenza con l'ausilio dei numeri "rossi";
- "**Detenuti allocati tra mq >=3 e <=4**" → viene indicato il totale dei ristretti allocati tra *3 e 4 metri quadri*;
- "**Detenuti allocati in mq > 4**" → è l'indice relativo al numero dei soggetti allocati in uno spazio detentivo maggiore di 4 metri quadri;
- nella colonna denominata "***OUT***" viene riportato il numero di soggetti in sofferenza, il cui spostamento in altra camera detentiva è la *conditio sine qua non* affinché la situazione allocativa venga riportata alla normalità, cioè ai parametri previsti dalla C.E.D.U.;

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 738 di 929

- nella colonna denominata "***IN***" viene, invece, riportato il numero di ristretti che può essere assegnato in una situazione di emergenza nell'ambito di un Provveditorato regionale (senza incorrere nelle violazioni dei parametri C.E.D.U.). Si rappresenta che tale colonna non è un indicatore di capienza regolamentare, in quanto la stessa viene calcolata dal blocco di voci relative alla capienza regolamentare dalla D.G. Detenuti e Trattamento.

Premesso che gli **indici** sono espressi in percentuale, quello **C.E.D.U.** si riferisce al rapporto soggetti/metri quadri ed indica la percentuale di sovraffollamento stabilito dalla Corte in *3 metri quadri*, mentre **l'indice di sovraffollamento** (che se superiore a *100*, denota sovraffollamento) è stato calcolato sulla base della presenza dei ristretti in ciascun penitenziario ed è riferito soltanto ai posti regolamentari disponibili (cioè computati sul criterio dei *9 metri quadri*), non tenendo conto, quindi, dei posti indisponibili per qualsiasi motivo.

Nell'ambito del monitoraggio degli spazi detentivi determinante è risultata l'attività costantemente svolta dal succitato Gruppo di Lavoro, sul quale grava l'incombenza di monitorare, mediante l'applicativo di che trattasi, le presenze giornaliere dei detenuti negli Istituti di pena, nonché di rilevare gli spazi detentivi a disposizione di ciascuno, con l'esatta indicazione della metratura delle camere.

Dall'atto dell'istituzione dell'*equipe* ad oggi, il risultato conseguito è stato che nessun detenuto si sia trovato a dover dimorare in una cella al di sotto dei *tre metri quadri*, e questo è stato riscontrato anche per gli Istituti di maggiore complessità, come le case circondariali dei grandi centri metropolitani.

È necessario evidenziare come il conseguimento, ed il mantenimento, di tale risultato sia dovuto anche alle modifiche applicative apportate al sistema SIAP/AFIS, con l'introduzione del "campo orario" nel momento della registrazione di un soggetto all'interno di una cella e l'inserimento di un avviso, c.d. "*Alert*", che si attiva per segnalare una sofferenza allocativa in concomitanza della dislocazione anomala e/o *contra legem* di un individuo all'interno di una camera detentiva.

Il Gruppo di Lavoro della Direzione generale detenuti e trattamento prioritariamente si occupa anche di seguire i procedimenti dei lavori di adeguamento delle sezioni detentive al d.P.R. 230/2000; monitorare i tempi di consegna dei lavori e l'effettiva utilizzazione della sezione e/o dei padiglioni consegnati in procinto di ultimazione lavori; rilevare gli spazi detentivi e/o i posti inutilizzati; monitorare le sezioni ristrutturate e/o i padiglioni degli Istituti di nuova

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 739 di 929

costruzione; accertare la configurazione strutturale dell'Istituto e/o delle sezioni a seguito della realizzazione del circuito regionale ex art. 115 d.P.R. 230/2000.

L'applicativo, nel corso dell'anno 2015, è stato progressivamente affinato ed arricchito con ulteriori elementi di conoscenza sia per quanto riguarda gli aspetti della vita intramuraria, sia per quanto concerne i dati giuridici e di gestione dei soggetti ristretti.

In particolare avere contezza della posizione giuridica del detenuto e degli altri elementi che lo riguardano (IP3, movimenti; colloqui, corrispondenza, pacchi, versamenti, sanzioni disciplinari, relazioni di sintesi, relazione comportamentale, nomina avvocati, udienze, telefonate, istanze/richieste giuridiche; Eventi Critici), è per gli organi preposti un prezioso bagaglio conoscitivo che permette di effettuare tutte le adeguate movimentazioni, tenendo conto della posizione giuridica del soggetto, del circuito di appartenenza, delle condizioni di salute, degli eventuali divieti di incontro, ecc.

Per quanto attiene, invece, la visualizzazione di altri elementi connessi alla vita detentiva, si evidenzia che attraverso la consultazione dell'A.S.D. è possibile anche acquisire se presso ogni struttura penitenziaria è stata prevista la presenza, o meno, di spazi agricoli e spazi sportivi ad uso detenuti.

A seguito dell'entrata in vigore dal 28 giugno 2014 delle disposizioni urgenti in materia di rimedi risarcitori in favore di detenuti e internati, contenute nel *Decreto Legge n. 92/2014*, convertito con Legge *11 agosto 2014*, n. 117 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale *20 agosto 2014*, n. 192, è stato stabilito che i detenuti che hanno subito un trattamento non conforme al disposto della Convenzione europea dei diritti dell'Uomo abbiano diritto ad ottenere la riduzione di un giorno di pena per ogni dieci durante il quale è avvenuta la violazione del loro diritto a uno spazio e a condizioni adeguate, con contestuale previsione in favore di coloro che non si trovino più in stato di detenzione di un risarcimento pari a *8 euro* per ciascuna giornata di detenzione trascorsa in condizioni non conformi alle indicazioni della C.E.D.U.

Al fine di poter individuare i detenuti aventi diritto, l'applicativo A.S.D. è stato integrato con un'ulteriore applicazione di supporto (denominata Applicativo 18) che, partendo dall'elaborazione dei dati di Siap/Afis, riepiloga per singolo soggetto detenuto, eventuali giorni di detenzione "in sofferenza" (meno di *tre mq*), rapportando il numero degli occupanti della cella nel periodo di detenzione con i relativi metri quadri della cella, sì da rispondere ai quesiti proposti dalla Magistratura di Sorveglianza.

Tenuto conto che la Magistratura di Sorveglianza ha il compito di vigilare sull'esecuzione della pena nel rispetto dei diritti dei detenuti e degli internati, che interviene in materia di

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 740 di 929

applicazione di misure alternative alla detenzione, di esecuzione di sanzioni sostitutive, di applicazione ed esecuzione di misure di sicurezza, sono state rilasciate le credenziali di accesso all'Applicativo a tutti i Tribunali ed Uffici di Sorveglianza d'Italia che possono, in tal modo, disporre di un valido supporto di conoscenza aggiornata *tout court* delle mutevoli realtà dei singoli Istituti, nonché di un sistema di informazioni utili ai fini di un'efficace e tempestiva trattazione e decisione dei ricorsi.

Nel tempo, inoltre, sono stati inseriti i seguenti *report*:

1. riepilogo per Provveditorato dei detenuti assegnati per sezione;
2. riepilogo nazionale dei detenuti distinta per tipologia e posizione giuridica;
3. riepilogo dei detenuti per posizione giuridica;
4. spazi agricoli ad uso dei detenuti;
5. spazi sportivi ad uso dei detenuti.

Nel corso dell'anno 2020, per fronteggiare l'emergenza pandemia da Sars Covid-19, sono state individuate sezioni dedicate ad Isolamento Sanitario per i detenuti sintomatici, nonché reparti posti all'interno delle sezioni per il monitoraggio dei soggetti asintomatici provenienti dall'esterno o da altri istituti.

Sempre nel corso del 2020, l'Applicativo 15 è stato integrato con il *report* "*Censimento Lavorazioni penitenziarie ad uso dei detenuti"*.

L'applicativo nel corso del 2021 è stato ulteriormente arricchito con il *report* "*censimento degli Spazi di Socialità ad uso dei detenuti*".

La Direzione generale del personale e delle risorse è stata interessata per sviluppare le funzioni da inserire nell'A.S.D., che si elencano di seguito: *ricognizione apparati di sicurezza degli istituti di pena:* ad oggi è in corso la sperimentazione del rilevamento e la stessa sarà resa operativa una volta terminata.

Le politiche di trattamento dei detenuti, avendo specifico riguardo all'organizzazione dei diversi circuiti penitenziari, ai criteri adottati nell'attuazione dei provvedimenti ex art. 41 bis o.p.

I detenuti ristretti per reati legati alla criminalità organizzata sono inseriti nel circuito di alta sicurezza. Nello specifico si fa riferimento ai soggetti imputati e/o condannati per art. 416 bis C.P. e fattispecie delittuose aggravate dall'art. 7 legge 203/1991, ora 416 Bis n. 1 C.P.; ai promotori di associazioni finalizzate al traffico di sostanze stupefacenti, sequestro di persona a scopo di estorsione, capi e promotori dei delitti di contrabbando; a quelli ristretti per reati di

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 741 di 929

terrorismo nazionale o internazionale, nonché i soggetti fuoriusciti dal circuito del regime speciale per annullamento o mancato rinnovo del decreto ministeriale. Tali categorie di detenuti richiedono una attenta e costante attività di controllo e monitoraggio a partire dalla individuazione della più idonea sede di assegnazione al fine di consentire un raggruppamento omogeneo dei detenuti - così come richiesto dalle norme dell'ordinamento penitenziario - che consenta di soddisfare da un lato le esigenze di sicurezza connesse al circuito d'appartenenza, evitando eccessive concentrazioni di detenuti facente parte della medesima consorteria criminale, ovvero a gruppi contrapposti, e dall'altro la possibilità di procedere ad un percorso trattamentale rieducativo comune. Il concetto di circuito rappresenta una modalità organizzativa del sistema carcerario italiano. In particolare, l'articolo 14 dell'ordinamento penitenziario al comma terzo prevede espressamente che "*L'assegnazione dei condannati e degli internati ai singoli istituti e il raggruppamento nelle sezioni di ciascun istituto sono disposti con particolare riguardo alla possibilità di procedere ad un trattamento rieducativo comune e all'esigenza di evitare influenze nocive reciproche.*" Per le assegnazioni sono, inoltre, applicati di norma i criteri di cui al primo ed al secondo comma dell'articolo 42 ordinamento penitenziario, il quale a sua volta prevede che "i trasferimenti sono disposti per gravi e comprovati motivi di sicurezza". Il principio sancito in tale articolo indirizza le modalità organizzative alla collocazione dei detenuti all'interno degli istituti di pena, definendo de facto una logistica del sistema penitenziario italiano centrata sul principio della "classificazione" dei detenuti. I cosiddetti circuiti – definiti sempre in relazione alla categoria di sicurezza – sono sistemi il cui scopo è quello di preservare l'ordine e il funzionamento degli istituti penitenziari. Nella pratica, sono a tutti gli effetti governi particolari da adottare nei confronti di quei detenuti ritenuti come altamente pericolosi, in relazione sia al reato commesso sia al comportamento durante la detenzione. I circuiti sono disciplinati da una serie di circolari del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria. Tale scelta lascia quindi ampio margine di discrezionalità all'amministrazione penitenziaria nella loro gestione. L'assegnazione ad un circuito penitenziario non comporta alcuna riduzione nella titolarità dei diritti del detenuto, potendo soltanto implicare l'allocazione in sezioni particolarmente sicure, la sottoposizione a maggiori controlli o l'adozione di speciali cautele nella fruizione degli istituti trattamentali per come normativamente delineati. La circolare 21 aprile 2009 n. 3619/6069 disciplina il circuito alta sicurezza che è stato suddiviso in tre differenti sottocircuiti: AS1 dedicato al contenimento dei detenuti ed internati nei cui confronti sia stato dichiarato inefficace il decreto di applicazione del regime di cui all'art. 41 bis dell'O.P; AS2

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 742 di 929

dedicato ai detenuti per delitti commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale o di eversione dell'ordine democratico mediante il compimento di atti di violenza; AS3 dedicato ai detenuti per delitti di cui agli art. 416 bis c.p. o aggravati dall'art. 416 bis.1 c.p., 630 c.p., art. 74, co. 1, D.P.R. 309/1990 (ruolo di promotori di associazioni).

La detenzione differenziata della tipologia di detenuti di cui ai precedenti punti è volta ad evitare influenze nocive reciproche, anche in relazione alle possibili attività di proselitismo ed impedire sopraffazioni dovute alla differenza di ruolo criminale, restando impregiudicate le opportunità trattamentali. Come già accennato, l'inserimento nel circuito di alta sicurezza non implica una differenza nel regime penitenziario in relazione ai diritti e ai doveri dei detenuti ed alla possibilità di accedere alle opportunità trattamentali, se non quelle espressamente previste dalla legge con riferimento alla natura del titolo detentivo. Una attenta gestione dei detenuti appartenenti all'Alta sicurezza è fondamentale per sventare le molteplici insidie presenti nei fenomeni criminali collettivi i quali hanno un *modus procedendi* di aggregazione, sottomissione e uso spregiudicato della forza derivante dal vincolo associativo, che tendono a replicare all'interno degli istituti di pena con le stesse modalità esplicate all'esterno dall'organizzazione di appartenenza: da qui l'esigenza di effettuare una ripartizione della popolazione detenuta che tenga distinti non solo i detenuti comuni da quelli appartenenti alla Alta sicurezza ma, tra quest'ultimi, anche i soggetti più pericolosi ovvero al vertice delle organizzazioni dai loro affiliati, così come una particolare attenzione va dedicata ai detenuti sottoposti al regime dell'art. 41bis. Il concetto di "regime" si riferisce, invece, al sistema di normazione che caratterizza le realtà penitenziarie nelle sue diverse articolazioni. Ad esempio, sono annoverati in questa categoria il regime speciale di cui all'articolo 41-bis dell'ordinamento penitenziario o il regime di sorveglianza particolare di cui all'art. 14-bis dell'ordinamento penitenziario. È evidente che l'appartenenza ad un regime incide in maniera sostanziale sui diritti del detenuto. Il regime detentivo speciale previsto dall'art.41 bis O.P., sin dalla sua istituzione – avvenuta con D.L. n. 306/1992, a cavallo delle stragi mafiose del 1992 – ha rivestito un ruolo centrale tra gli strumenti normativi utilizzabili per il contrasto alla criminalità organizzata. La sua vigenza si è prorogata sino alla novella introdotta con l. n. 279/2002, che ha ridisegnato l'istituto sancendo nel contempo il passaggio a regime della disciplina. Da ultimo la legge n. 94/2009 ha apportato alcune modifiche rendendo il regime speciale ancor più funzionale rispetto alle finalità preventive che si propone il legislatore. La detenzione speciale consiste in un catalogo di limitazioni volte a ridurre la frequenza dei contatti con l'esterno degli esponenti di vertice delle organizzazioni criminali, per evitare che

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 743 di 929

vengano commessi nuovi reati. Il suo scopo pertanto non è determinare una condizione di isolamento, né aggravare la sofferenza della detenzione ordinaria, ma di rafforzare la prevenzione in ambiente penitenziario. Con la novella sono stati apportati alcuni correttivi alla originaria previsione normativa, che appariva eccessivamente stringata nella sua formulazione. Si è così disciplinata con legge, ed in modo analitico, la concreta definizione del contenuto stesso del regime speciale, sottraendo questo compito alla discrezionalità dell'Esecutivo. È stato inoltre conferito ai detenuti sottoposti al regime speciale strumenti completi di impugnazione avverso il provvedimento ministeriale che ne determina l'applicazione, individuando competenze, funzioni e poteri dei giudici chiamati a giudicare della validità dei provvedimenti ministeriali di applicazione. I criteri adottati nell'attuazione dei provvedimenti ex art.41 bis O.P. sono rispondenti a quanto previsto dalla vigente normativa e nel rispetto dei contenuti della circolare n.3676/6126 del 02.10.2017, che fissa, nel dettaglio, le linee guida per la gestione del circuito 41 bis.

Limitazioni contenute nel decreto ministeriale 41-bis

a) colloqui con i familiari e conviventi (art. 18 legge 354/1975) con frequenza non superiore ad uno al mese e di durata non superiore ad un'ora a prescindere dal numero di persone ammesse al colloquio, salvo quanto previsto dall'art. 37, co.10 D.P.R. 230/2000, secondo l'interpretazione della Suprema Corte di Cassazione (sentenza n.3758/2013 del 26.11.2013); detti colloqui, inoltre, dovranno avvenire con le modalità di cui all'art.41 bis, comma 2 quater, lett. b, legge 354/75;
b) colloqui con terzi (art. 18 legge 354/1975) salvo quanto previsto dall'art. 41 bis, comma 2 quater lett. b, legge 354/1975 con riferimento ai casi eccezionali;
c)) corrispondenza telefonica (art. 18 legge n. 354/1975) salvo quanto previsto dall'art. 41 bis, comma 2 quater lett. b, legge 354/1975;
d) ricezione dall'esterno di somme in peculio superiori all'ammontare mensile stabilito ai sensi dell'art. 57, comma 6, D.P.R. 30 giugno 2000, n. 230;
e) ricezione dall'esterno di pacchi contenenti generi ed oggetti, in quantità superiore a due pacchi al mese, complessivamente di peso non superiore a dieci chili, e due pacchi annuali straordinari, contenenti esclusivamente abiti, biancheria, indumenti intimi, calzature;

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 744 di 929

f) nomina e partecipazione alle rappresentanze dei detenuti e degli internati (articoli 9, 12, 27 e 31 legge n. 354/1975);

g) permanenza all'aperto per periodi superiori a due ore giornaliere e in gruppi superiori a quattro persone (art.41 bis, comma 2 quater, lett. f) legge 26 luglio 1975, n. 354).

All'interno del decreto ministeriale è prevista, su disposizione delle competenti Autorità Giudiziarie, la sottoposizione al visto di controllo di tutta la corrispondenza telegrafica ed epistolare, in partenza ed in arrivo. Il circuito è distribuito in 12 istituti penitenziari e consta di 12 sezioni maschili, una sezione femminile e una sezione per internati in esecuzione della misura di sicurezza della casa di lavoro. L'assegnazione dei detenuti 41 bis all'interno dei reparti avviene tenendo in considerazione l'area geografica di operatività dell'organizzazione di appartenenza, le esigenze sanitarie nonché eventuali divieti d'incontro o incompatibilità segnalati dall'Autorità giudiziaria, avendo cura, in ogni caso, di evitare l'assembramento nello stesso istituto di figure particolarmente carismatiche. L'allocazione dei detenuti avviene sempre e rigorosamente in cella singola. I detenuti effettuano i momenti di socialità per la durata di due ore in gruppi composti da un massimo di 4 soggetti. Ai fini dell'individuazione dei detenuti da ammettere all'aria aperta in comune, si evita, ove possibile, di destinare allo stesso gruppo soggetti della medesima organizzazione ovvero componenti di rilievo di organizzazioni operanti in alleanza o in contrapposizione fra loro, o su territori confinanti. Le leggi n. 279/2002 e, soprattutto, n. 94/2009, hanno definito in modo analitico il contenuto delle singole prescrizioni del regime speciale, riducendo al minimo la discrezionalità dell'Amministrazione nella scelta delle concrete misure da adottare. Infatti, la più recente normativa stabilisce che i detenuti 41 bis possano effettuare un colloquio al mese che deve avvenire in locali attrezzati in modo da impedire il passaggio di oggetti (cd. vetro divisorio).
I colloqui dei detenuti 41 bis con i figli/nipoti minori di anni 12 possono avvenire senza vetro divisorio, in sale colloqui munite di impianto di videoregistrazione, per tutta la durata del colloquio, alla presenza dei familiari adulti dall'altra parte del vetro divisorio, possibilità introdotta di recente al fine di conformarsi all'orientamento assunto dalla Magistratura di Sorveglianza. Alla luce delle recenti disposizioni normative, i colloqui visivi sono sempre sottoposti a videoregistrazione e, su autorizzazione della competente A.G., anche a controllo auditivo.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 745 di 929

Nel caso in cui i detenuti non effettuino il colloquio visivo mensile, possono essere autorizzati, dopo i primi sei mesi di applicazione del regime, a svolgere un colloquio telefonico con i familiari.

Questi ultimi, per ricevere la telefonata, devono recarsi presso l'istituto penitenziario più vicino al luogo di residenza al fine di consentire l'esatta identificazione degli interlocutori. La legge 94/2009, nel corso del tempo, ha subito modifiche a seguito di sentenze della Corte Costituzionale, con riguardo ai seguenti aspetti: i colloqui con i difensori che non sono sottoposti a limitazioni nel numero e nella durata; possibilità di cucinare cibi all'interno delle camere di pernottamento.

I detenuti 41 bis a partire dal 1998 partecipano alle udienze tramite il sistema della multivideoconferenza, strumento che ha consentito di limitare i movimenti di tale tipologia di soggetti con conseguente enorme vantaggio in termini economici e di sicurezza. Infatti, si è ridotto il pericolo connesso alle traduzioni (evasione del detenuto, incolumità del personale di polizia penitenziaria incaricato) e la possibilità per i personaggi di vertice delle organizzazioni criminali di continuare ad interagire con la zona geografica di provenienza.

Per quanto riguarda l'applicazione e la proroga del regime detentivo speciale di cui all'art.41 bis, si rappresenta quanto segue. L'art. 41 bis prevede che il regime detentivo speciale sia applicato con decreto motivato del Ministro della Giustizia, nei confronti dei detenuti per fatti rientranti nella previsione di cui al primo periodo del primo comma dell'art. 4 bis O.P., per gravi motivi di ordine e sicurezza pubblica su richiesta del Ministero dell'Interno, sentito il parere del Pubblico Ministero ed acquisite ulteriori notizie presso la Direzione Nazionale Antimafia e gli Organi di Polizia.

Di norma è lo stesso PM che chiede l'applicazione del regime speciale. Il decreto di applicazione, che ha durata di quattro anni, viene predisposto dopo aver acquisito le ulteriori informazioni previste. La proroga, invece, richiede ulteriori accertamenti in ordine alla permanenza dei presupposti ed all'attualità delle esigenze di prevenzione.

La recente normativa, infatti, ha ribadito che la proroga del regime è disposta quando risulta che la capacità di mantenere collegamenti con l'associazione criminale, terroristica o eversiva non è venuta meno, tenuto conto anche del profilo criminale e della posizione rivestita dal soggetto in seno all'associazione, della perdurante operatività del sodalizio criminale, della sopravvenienza di nuovi incriminazioni non precedentemente valutate, degli esiti del trattamento penitenziario e del tenore di vita dei familiari del sottoposto.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 746 di 929

Ciò impone di dare atto nel testo dei decreti di proroga dell'effettuazione – e delle risultanze – di una istruttoria il più possibile completa: sulla permanente gravità e persistente attualità delle esigenze di prevenzione, riferite al gruppo criminale organizzato operante all'esterno (criterio di riferimento oggettivo) e sulla persistente rilevanza del ruolo del soggetto all'interno dell'organizzazione criminosa (criterio soggettivo). Vengono pertanto richieste notizie alla DDA competente, alla DNA ed agli Organi di Polizia ed investigativi (Direzione Centrale della Polizia Criminale del Ministero dell'Interno, Direzione Investigativa Antimafia, Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri e comando Generale della Guardia di Finanza) al fine di ottenere un articolato giudizio su entrambi i profili sopra evidenziati, da cui dipenderà la proroga del decreto di applicazione. La bozza di DM, predisposta per la durata di due anni, viene poi sottoposta al Ministro della giustizia per la firma.

Il trattamento delle tossicodipendenze.

La riforma della sanità penitenziaria ha previsto il transito della tossicodipendenza alle Regioni ancor prima del trasferimento di tutte le altre funzioni di sanità penitenziaria. Pertanto, a far data dal 1.1.2000, la tossicodipendenza è transitata funzionalmente al Servizio Sanitario Nazionale in applicazione dell'art.8, c.1 del d.lgs. 230/99, con l'attivazione negli istituti penitenziari dei Servizi per le tossicodipendenze – Sert – delle Aziende Sanitarie Locali.

Nell'ottica degli interventi operativi a favore della salute delle persone tossicodipendenti all'interno degli Istituti Penitenziari, l'Amministrazione agisce da *partnership* del Servizio Sanitario Nazionale. Il trasferimento delle funzioni relative alla gestione sanitaria della tossicodipendenza in carcere consente a questa Amministrazione di veicolare importanti risorse umane e progettualità verso gli aspetti fondamentali di relativa competenza, come il recupero sociale del detenuto e la più ampia applicazione delle misure alternative alla detenzione, ponendosi nello scenario delle istituzioni impegnate nella lotta alla droga.

Le politiche di trattamento dei detenuti, avendo specifico riguardo al trattamento delle persone affette da patologie psichiatriche.

Il diffuso disagio psichico dei soggetti reclusi richiama la massima attenzione da parte di questa Amministrazione, al fine di garantire l'adeguata esecuzione della pena in modo conforme al dettato costituzionale, fermo restando che i Dipartimenti di Salute Mentale – DSM - delle ASL hanno comunque il compito di assicurare la tutela della salute mentale di

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 747 di 929

tutti i soggetti presenti negli istituti penitenziari, predisponendo, anche temporaneamente, programmi terapeutici personalizzati, come indicato dal d.P.C.M. 01.04.2008 e dai relativi allegati A e C.

Nello specifico in attuazione dell'Accordo approvato dalla Conferenza Unificata in data 13 ottobre 2011, sono previste all'interno degli istituti penitenziari le "Articolazioni per la Tutela della Salute Mentale-ATSM", sezioni detentive dedicate all'accoglienza delle persone ristrette in carcere affette da patologie di natura psichiatrica o che in stato di detenzione abbiano manifestato disagio psichico e per le quali, almeno temporaneamente, l'allocazione ordinaria in istituto sia considerata dai sanitari non opportuna.

Allo stato, all'interno degli istituti di pena le Articolazioni per la Tutela della Salute Mentale sono presenti in 34 istituti penitenziari, insufficienti a garantire la tutela della salute mentale ai reclusi, ragion per la quale la Direzione generale detenuti e trattamento svolge una continua opera di promozione per la realizzazione delle suddette strutture detentive con le Regioni e con le Aziende Sanitarie Locali, che procedono alla definizione del relativo presidio e alla dotazione di personale sanitario. All'uopo si ritiene opportuno precisare che la conoscenza delle patologie dei detenuti presenti nelle A.T.S.M. è limitata al personale del Dipartimento di Salute Mentale competente, trattandosi di dati nella disponibilità del Servizio Sanitario Nazionale.

Le predette ATSM, realizzate per ricevere quei soggetti sottoposti ai provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, che in passato trovavano esecuzione negli Ospedali Psichiatrici Giudiziari, prima del "superamento" di tali strutture, dovrebbero essere istituite all'interno di uno o più Istituti Penitenziari ordinari per ciascuna Regione, in attuazione dell'Accordo approvato dalla Conferenza Unificata in data 13 ottobre 2011.

L'Amministrazione era sprovvista delle citate sezioni detentive ove poter allogare in caso di necessità i detenuti sottoposti al regime speciale di cui all'art.41 bis c.2, O.P. A seguito di interlocuzioni ed intese intercorse tra questa Direzione Generale e le articolazioni territoriali dipendenti (Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta e Direzione della Casa Circondariale di Torino "Lorusso e Cutugno"), sono stati individuati due posti per ATSM nell'ambito del Reparto SAI – Servizi di Assistenza Intensificata della citata struttura detentiva destinati ai soggetti sottoposti al regime speciale, formalizzati con apposito decreto, sottoscritto dalla Ministra della Giustizia in data 11 maggio 2022.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 748 di 929

Non è da sottovalutare la problematica inerente alla carenza di personale specializzato in psichiatria che riguarda la maggior parte, se non tutti, gli istituti penitenziari, sempre più interessati da una presenza crescente di reclusi affetti da patologie psichiatriche. Tale situazione, resa ancor più complessa dalla recente modifica della Legge 354/75, ovvero il d.lgs. n.123 del 02.10.2018 che ha escluso la previsione della presenza di almeno uno psichiatra in ciascun Istituto penitenziario, genera sicuramente ricadute sulla sicurezza e sull'ordine delle stesse sedi penitenziarie, ove si verificano numerose aggressioni da parte dei detenuti psichiatrici nei confronti del personale o di altri detenuti.

Si ritiene opportuno, infine, evidenziare che non è ancora disponibile un modello organizzativo delle ATSM uniforme sul territorio nazionale approvato dalla Conferenza Unificata Stato- Regioni.

In proposito è stato costituito un apposito gruppo di lavoro, composto dai rappresentanti delle Regioni, del Ministero della Salute e del Ministero della giustizia.

Le politiche di trattamento dei detenuti con particolare riferimento alle detenute madri.

La Direzione generale dei detenuti e del trattamento monitora con grande attenzione la situazione delle detenute madri, seguendo sia l'esperienza degli ICAM che delle case-famiglia protette.

Come è noto**,** sul territorio nazionale sono disponibili 60 posti per madri e figli minori infraseienni all'interno degli ICAM-Istituti penitenziari a custodia attenuata per detenute madri. Al 31 ottobre 2022 risultano presenti 22 madri con 23 figli minori infraseienni.

Dall'entrata in vigore della legge 21 aprile 2011 n.62, non è stato mai raggiunto il pieno utilizzo delle strutture penitenziarie specializzate, per effetto sia delle limitazioni -tuttora stabilite dalla legge 62- all'inserimento di donne in custodia cautelare e/o condannate in via definitiva, sia per la resistenza frapposta da diverse detenute a lasciare le località di riferimento dei propri nuclei familiari, ritenendo preferibile rimanere presso sezioni nido di Istituti ordinari.

Sono ad oggi attivi e funzionanti solo 4 ICAM, con sede a Torino, Milano, Venezia e Lauro; la realizzazione di un circuito territoriale diffuso sul territorio nazionale è stato tra gli obiettivi dell'Amministrazione penitenziaria sino al 2019.

Tali programmi avevano condotto alla realizzazione di un ICAM ubicato a Senorbì-Cagliari, progettato anche per l'eventuale permanenza di genitori di sesso maschile, ed alla promozione di progetti per la costruzione di nuovi Istituti a custodia attenuata a Roma, presso un edificio

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 749 di 929

sito all'interno del Complesso Penitenziario di Rebibbia e a Firenze, con sede presso un immobile concesso in comodato d'uso dall'opera Pia Madonnina del Grappa per la specifica destinazione.

La contrazione progressiva della presenza di madri detenute con bambini in talune aree geografiche (significativa l'esperienza sarda, che ha visto la struttura di Senorbì totalmente inutilizzata, al punto di dover essere restituita al Comune che l'aveva messa a disposizione), e poi nell'ultimo biennio sull'intero territorio nazionale, ha comportato una fortissima riduzione del numero degli ospiti degli ICAM e ad una rivisitazione della programmazione del DAP.

Il progetto di realizzazione dell'ICAM di Roma risulta pertanto sospeso, mentre non si hanno notizie ufficiali in merito al persistente interesse della Regione Toscana a proseguire il progetto per l'istituzione dell'ICAM a Firenze, che ha subito nel tempo fortissimi ritardi.

La riduzione del numero degli ingressi agli ICAM è individuabile nella contingenza dell'emergenza epidemiologica contrassegnata da lunghi periodi di *lock down,* e il favore crescente per le misure alternative /sostitutive, concesse in via prioritaria dall'AG alle donne madri di figli minori.

Viene constatata dalle strutture periferiche anche una maggiore riluttanza di talune madri a condurre con sé i figli all'interno degli Istituti, qualora godano di appoggi familiari all'esterno, allo scopo di evitare il monitoraggio ed il controllo periodico svolto dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minori in applicazione dell'art.11 O.P.

I principi ispiratori alla base della creazione degli ICAM restano comunque inalterati e sono fondati sulla gestione per mezzo del coordinamento interistituzionale, sull'impiego del tempo e dello spazio della detenzione per agevolare l'acquisizione da parte delle madri detenute di una capacità genitoriale più matura, l'incentivazione del senso di appartenenza delle madri alla comunità, l'integrazione tra culture diverse, il funzionamento dei servizi interni con il contributo attivo delle detenute.

All'interno proseguono le iniziative trattamentali rivolte alle madri e quelle educative destinate ai minori, anche se la riduzione dei soggetti destinatari ha, ovviamente, comportato un ridimensionamento della progettazione di Istituto.

Per quanto riguarda case-famiglia protette, istituite dall'art.4 della legge 21 aprile 2011 n.62, per l'accoglienza di genitori ammessi agli arresti domiciliari o alla detenzione domiciliare con figli minori conviventi, l'esclusione di qualsiasi onere a carico della finanza pubblica per la loro istituzione e funzionamento, ne aveva reso sino ad oggi problematica la concreta

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 750 di 929

realizzazione attraverso la stipula di convenzioni *ad hoc* tra il Ministero della giustizia e gli Enti Locali.

Risultano sino ad oggi sottoscritte due convenzioni per l'attivazione di una casa-famiglia ex art.4 L. 62/2011 in Roma (la "Casa di Leda" di via Algeria 11) nata dalla collaborazione tra l'Amministrazione Penitenziaria, il Comune di Roma e la Regione Lazio -subentrata alla Fondazione Poste Insieme- ed una seconda con sede in Milano, via Magliocco 2, nata dalla collaborazione tra il Provveditorato Regionale della Lombardia e l'Associazione "Ciao".

Entrambe le strutture hanno la capacità ricettiva di 6 adulti ed 8 minori.

Nonostante si tratti di strutture estranee al circuito penitenziario, il DAP ha fortemente contribuito alla realizzazione di entrambe le case-famiglia, ritenendo d'interesse prioritario consentire a madri svantaggiate, sprovviste di riferimenti alloggiativi e materiali, l'accesso a misure alternative extradetentive.

Trattandosi di strutture estranee al circuito penitenziario, il monitoraggio degli inserimenti e dei percorsi individuali degli ospiti è di competenza delle articolazioni del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità

Con la legge 30 dicembre 2020, n. 178 (cosiddetta "legge di bilancio"), l'art. 1, commi 322 e 323, è stato per la prima volta finanziato il sistema dell'accoglienza di madri e minori, introducendo nuovi oneri per la finanza pubblica e con la creazione di un fondo di 1,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022, 2023.

La destinazione delle risorse e le procedure di utilizzo dei fondi sono state definite con D.M 15 settembre 2021-*Ripartizione tra le Regioni del fondo istituito al fine di contribuire all'accoglienza di genitori detenuti con bambini al seguito in case famiglia protette ed in case alloggio per l'accoglienza residenziale dei nuclei mamma-bambino*, in attuazione del quale sono stati emessi dalla Direzione generale detenuti e trattamento ordini di pagamento a favore di tutte le Regioni, secondo lo schema di ripartizione allegato al decreto. Sulla base dei report sull'impiego delle risorse erogate per l'anno 2021, le Regioni hanno ricevuto la seconda annualità dei fondi stanziati in bilancio.

Le politiche di trattamento dei detenuti avendo specifico riguardo alla prevenzione della radicalizzazione

Negli ultimi anni, essendo aumentata la presenza di detenuti stranieri, soprattutto di fede islamica, è cresciuta la richiesta di assistenza religiosa di tale culto che è curata da imam autorizzati con Nulla Osta del Ministero dell'interno.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 751 di 929

A proposito dei ministri di culto di fede islamica, a partire dal 2020 sono stati siglati i seguenti Protocolli d'Intesa: con l'UCOII (Unione delle Comunità ed Organizzazioni Islamiche in Italia), rinnovato il 17/10/2022; con il Centro Islamico Culturale d'Italia, in fase di rinnovo; con la Confederazione Islamica Italiana, anch'esso in fase di rinnovo.

I suddetti protocolli, oltre ad assicurare l'assistenza religiosa ai detenuti islamici, sono finalizzati alla prevenzione della radicalizzazione nelle carceri.

Le azioni intraprese e progettate con riferimento all'esecuzione carceraria e ai programmi trattamentali, all'istruzione, ed al lavoro dei detenuti.

Istruzione

Le attività di istruzione vengono curate in collaborazione con il Ministero dell'istruzione, secondo il modello organizzativo-didattico dell'Istruzione degli Adulti, che vede come ente istituzionale responsabile delle attività di orientamento e didattica il *Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti* (CPIA).

In data 19 ottobre 2020 è stato rinnovato per la terza volta il Protocollo d'intesa tra il Ministero della giustizia ed il Ministero dell'istruzione con valenza triennale, al fine di proseguire la collaborazione tra i due Dicasteri mediante la cooperazione inter istituzionale.

Obiettivo dell'intesa è stato ed è tutt'ora quello di dare continuità al *Programma speciale per l'istruzione e la formazione negli Istituti penitenziari e nei Servizi Minorili della Giustizia*, favorendo l'applicazione del Decreto interministeriale 12 marzo 2015 "*Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri Provinciali per l'istruzione degli adulti*", con il quale sono state definite le indicazioni per il passaggio al nuovo ordinamento dell'istruzione degli adulti, a norma dell'art. 11 comma 10 del D.P.R. 29 ottobre 2012 n.263 "*Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*".

Per favorire l'attuazione del citato Protocollo, come previsto dall'art.5 dell'accordo medesimo, ad ogni rinnovo viene istituito un *Comitato attuativo* composto da membri di ciascun Dicastero, finalizzato a realizzarne gli obiettivi attraverso la pianificazione strategica degli interventi mediante un piano annuale delle attività.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 752 di 929

Il *Comitato attuativo* attualmente operativo ha deciso di elaborare un documento contenente proposte necessarie e fattibili, corredate da un'ipotesi di preventivo di spesa, rilevando punti di forza e criticità dei due "mondi" ministeriali.

Un aspetto sui cui è stata posta particolare attenzione è stato quello relativo all'ingresso degli strumenti digitali nel mondo penitenziario, al fine di favorire una omogeneità nella politica di utilizzo delle reti informatiche per la didattica negli istituti penitenziari italiani.

Altro tema che i membri del *Comitato attuativo* hanno concordato di approfondire è stato quello relativo alla presenza di studenti adulti con *Bisogni Educativi Speciali* (BES) e *Disturbi Specifici dell'Apprendimento* (DSA), auspicando la definizione di un monitoraggio annuale per identificare i bisogni, prevedere interventi mirati e avere un riscontro sull'impatto delle misure adottate. Altra questione posta all'attenzione dei membri del *Comitato* è stata la necessità di integrare i corsi scolastici con moduli "professionalizzanti", tenuto conto che la disponibilità ad apprendere dell'adulto è "mirata" e si basa sull'esigenza di percepire un'utilità immediata e concreta nel percorso di costruzione/ricostruzione del proprio ruolo sociale e lavorativo. Ulteriore proposta è stata quella di prevedere la possibilità di certificare e valorizzare le singole *Unità Didattiche di Apprendimento (UDA)*, prevedendo di attestare le competenze acquisite dai soggetti in esecuzione pena.

I membri del *Comitato* hanno individuato le seguenti aree di intervento, a partire dalle quali dovranno essere sviluppate azioni congiunte per migliorare il sistema di istruzione e formazione nel contesto detentivo: *bisogni educativi speciali; orientamento; didattica con particolare riferimento all'integrazione tra didattica in presenza e a distanza; percorsi e competenze trasversali; sistema dei crediti; cabina di regia*.

L'Ufficio II della Direzione ha inviato ai referenti del Ministero dell'istruzione le proprie proposte relative ad alcune delle *aree di intervento* individuate, con particolare riguardo alla *digitalizzazione* ed all*'uso degli strumenti informatici,* che dovevano essere successivamente integrate, a cura dei referenti del Ministero dell'istruzione, con i diversi contributi.

Per quel che concerne i corsi di *formazione professionale,* gli stessi vengono realizzati in collaborazione con le Regioni, titolari della competenza sullo specifico settore formativo.

I percorsi di *livello universitario* sono diffusi sul territorio sia all'interno deli *Poli universitari penitenziari* presenti in alcuni Istituti, sia mediante l'iscrizione "singola" (cioè anche in assenza di un polo universitario interno) da parte di detenuti in possesso dei necessari requisiti.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 753 di 929

Al fine di migliorare le forme di collaborazione con l'Università, l'11 settembre 2019 è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa tra il DAP e la Conferenza Nazionale dei Poli Universitari penitenziari (CNUPP), che ha costituito il primo passo di un percorso teso a migliorare la cooperazione con il mondo universitario, con l'obiettivo di fornire adeguate e qualificate risposte alle molteplici e diversificate esigenze dei soggetti reclusi.

La collaborazione formalizzata con la sottoscrizione del citato protocollo riguarda molteplici aspetti: l'elaborazione condivisa di linee guida e schemi di convenzioni per disciplinare uniformemente i rapporti fra le due realtà istituzionali a livello territoriale; la possibilità di convocare tavoli di lavoro su specifici temi; l'individuazione di buone prassi finalizzata a migliorare l'esercizio del diritto agli studi universitari; lo sviluppo condiviso di iniziative e progettualità anche per il personale; la possibilità di arricchire il percorso universitario degli studenti liberi con visite all'interno degli Istituti penitenziari, per una conoscenza diretta e partecipata del mondo recluso.

In data 25 ottobre 2021, sono state trasmesse a tutti i Provveditorati regionali le *linee guida* concordate e sottoscritte dal DAP e dalla CNUPP.

Per quanto concerne l'uso degli strumenti digitali per esigenze di studio, è stato istituito un *tavolo tecnico* con personale del *Servizio Informatico Penitenziario* e della DGSIA per l'individuazione di soluzioni tecniche da sottoporre all'attenzione del *gruppo di lavoro* formato da esperti di esecuzione penale e trattamento, chiamato a monitorare il modello-tipo di aula didattica e di postazione *virtual desktop* per l'*e-learning,* cui ha partecipato anche personale dell'Ufficio.

Nell'ambito dei citati *tavolo tecnico* e *gruppo di lavoro*, in collaborazione con l'Università di Sassari, è stata realizzata una sperimentazione, cogliendo l'occasione dell'esigenza della citata Università di impegnare dei fondi per l'implementazione dell'attività di *e-learning* presso le sedi penitenziarie di Sassari Bancali, Alghero Tempio Pausania e Nuoro.

La citata sperimentazione, oltre a migliorare la possibilità di esercitare il diritto allo studio universitario, è stata finalizzata a colmare il *divario digitale* di coloro che stanno scontando pene detentive, allo scopo di evitare il rischio di esclusione dalla conoscenza e dall'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, competenze ormai indispensabili ad ogni tipo di attività di istruzione/formazione, economica ed associativo/relazionale.

Il modello unico individuato è quello del *virtual desktop* su licenza *CITRIX*, che consente di scalare, ovvero personalizzare, le esigenze di collegamento con il mondo esterno in maniera sicura e controllata.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 754 di 929

A questo riguardo, l'Ufficio II della Direzione generale ha effettuato, nei mesi di maggio ed agosto 2022, due monitoraggi per rilevare la mappatura aggiornata e precisa delle aule/spazi formativi da digitalizzare e del numero di postazioni informatiche da destinare ai detenuti studenti universitari, al fine di fornire le necessarie informazioni al *Servizio Informatico Penitenziario* del Dipartimento ed alla DGSIA per l'acquisto delle licenze CITRIX e della strumentazione informatica.

Il citato modello sarà, pertanto, progressivamente implementato nelle diverse sedi territoriali; tuttavia, pur essendo l'obiettivo finale quello di attrezzare digitalmente tutti gli Istituti del territorio sulla base delle richieste evidenziate, in una prima fase – dovendo anche far riferimento al Documento di Programmazione Generale per il triennio 2022-2024 – verranno privilegiate nella scelta le sedi penitenziarie complete di cablaggio e fibra

Sempre con riferimento alla *didattica digitale*, e pur considerando elemento imprescindibile la didattica *in presenza*, è stata avviata una progettualità di implementazione delle attività di *e-learning* per i corsi scolastici di primo e secondo livello erogati dai CPIA in favore delle persone detenute, mediante l'acquisizione di KIT per l'allestimento di aule didattiche su modello approvato dalla Direzione generale, dalla direzione generale personale e risorse *Servizio Informatico Penitenziario* e dalla DGSIA.

L'obiettivo è quello di garantire l'erogazione, in sicurezza, dei servizi informatici potenziando la Didattica a Distanza (DaD) per le strutture penitenziarie su tutto il territorio nazionale, verificando eventuali criticità che siano ostacolo all'esercizio del diritto all'istruzione da parte delle persone in esecuzione della pena.

Di fatto, si prevede, inizialmente, di attrezzare digitalmente 500 aule dislocate in modo tale da garantire la massima copertura sul territorio nazionale. Le aule verrebbero attrezzate con un *Kit* di apparecchiature informatiche così composto: n. 1 personal computer, n. 1 *webcam*, n. 1 televisore a colori, n. 1 speaker-phone (microfono), n. 1 diffusori acustici, n. 1 Accessori per l'alimentazione e la relativa cavetteria necessaria.

Come per la sperimentazione realizzata con l'Università di Sassari, le politiche di sicurezza applicate dal *proxy* installato centralmente presso il *Servizio Informatico Penitenziario* di questo Dipartimento consentiranno al singolo utente detenuto l'utilizzo dei soli siti per i quali si sia ricevuta preventiva autorizzazione da parte della Direzione penitenziaria, in accordo con la Direzione generale dei detenuti e trattamento. Tale processo consentirà, nell'arco del prossimo biennio, la possibilità di dare indicazioni per una configurazione per il collegamento

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 755 di 929

dei *device* presenti nelle varie sedi penitenziarie in totale sicurezza e in maniera omogenea sul territorio nazionale.

Infine, sempre con riferimento alla questione della digitalizzazione, si comunica che sono stati stanziati fondi sul capitolo 7304, p.g.1 di nuova istituzione per le *spese per la digitalizzazione, lo sviluppo informativo ed il cablaggio delle infrastrutture di rete negli istituti penitenziari,* con una previsione di stanziamento per l'anno 2021 di 5.000.000 di euro, di 10.000.000 di euro per l'anno 2022 e di ulteriori 10.000.000 di euro per l'anno 2023.

Riguardo ai corsi scolastici, facendo riferimento ai dati pubblicati dalla Sezione Statistica del DAP, nell'anno scolastico 2021/2022 sono stati organizzati 932 corsi scolastici di primo livello (tra alfabetizzazione, primo periodo didattico e secondo periodo didattico), cui hanno partecipato 9.396 detenuti, di cui 627 donne e 5.941 stranieri. Sono stati promossi alla classe successiva 3.773 detenuti, di cui 211 donne e 2.298 stranieri.

Sempre nell'anno scolastico 2021/2022, sono stati attivati 796 corsi di secondo livello (tra primo, secondo e terzo periodo didattico), cui hanno partecipato 7.928 detenuti, di cui 208 donne e 1.609 stranieri. Sono stati promossi alla classe successiva 4.683 detenuti, di cui 123 donne e 894 stranieri. Il totale dei detenuti coinvolti in percorsi di istruzione nell'anno scolastico 2021/2022 è quindi di 17.324, in incremento rispetto all'anno scolastico precedente di circa 2.000 unità.

Per ciò che concerne gli Studi Universitari, Nel 2022, secondo l'ultimo dato pubblicato dalla Sezione Statistiche di questo Dipartimento, negli istituti sede di Poli Universitari, 517 detenuti risultavano iscritti a corsi universitari, di cui 17 donne e 53 stranieri. Negli istituti non sede di Poli Universitari, 576 detenuti risultavano iscritti a corsi universitari, di cui 19 donne e 74 stranieri. Nel 2021 hanno conseguito la laurea 19 detenuti, di cui una donna e 2 stranieri.

Per quanto riguarda i corsi di formazione professionale, in base ai dati forniti dalla Sezione Statistiche di questo Dipartimento, nel primo semestre del 2022 sono stati attivati 197 corsi professionali, cui sono stati iscritti 2.248 detenuti, di cui 2.006 uomini e 242 donne. Tra questi, 907 stranieri. Nello stesso periodo si sono invece conclusi 163 corsi professionali, cui erano iscritti 1.763 detenuti, di cui 1.673 uomini e 90 donne. Tra questi, 757 stranieri.

Diverse le tipologie di corso, tra cui quelle maggiormente rappresentate sono state: cucina e ristorazione, edilizia, giardinaggio e agricoltura, arte e cultura, estetica.

Attività culturali, ricreative e sportive

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 756 di 929

In tema di valorizzazione degli aspetti culturali dei soggetti in esecuzione pena, è stato rinnovato, a dicembre 2017 con durata quinquennale, il Protocollo d'intesa per la *"Promozione e gestione dei servizi di biblioteca negli istituti penitenziari"* (attualmente in fase di ulteriore rinnovo) di concerto con l'Associazione Italiana Biblioteche, l'Associazione Nazionale Comuni Italiani, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, l'Unione delle Province d'Italia.

Per quel che concerne la promozione delle attività artistico/creative, in particolare quelle teatrali, si segnala che in data 3 maggio 2022 si è proceduto al rinnovo del Protocollo d'intesa tra DAP, DGMC, Università Roma Tre e Coordinamento Nazionale Teatro e Carcere, al fine di sostenere e promuovere la diffusione delle esperienze teatrali all'interno degli Istituti penitenziari.

Sullo specifico settore culturale del Teatro, in data 24 giugno 2021, è stato sottoscritto un ulteriore protocollo d'intesa per la promozione delle attività teatrali all'interno degli Istituti penitenziari, sottoscritto dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, da ACRI Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio e dall'Associazione Carte Blanche/Centro nazionale di teatro e carcere**.**

Sempre in tema di iniziative legate all'espressione artistica, a partire dall'anno 2001, l'Ufficio II ha promosso la partecipazione degli Istituti penitenziari alle diverse edizioni del *Medfilm Festival*, sia mediante il coinvolgimento dei detenuti nel *Premio METHEXIS* in qualità di *giurati,* nell'ambito di una giuria plenaria formata anche da studenti di cinema di varie nazionalità, sia attraverso la partecipazione degli Istituti penitenziari alla Rassegna *"Corti dal carcere*", all'interno della quale viene proiettato il materiale audiovisivo realizzato nelle sedi penitenziarie aderenti all'iniziativa.

Per quel che concerne le attività sportive, sono stati sottoscritti Protocolli d'intesa con la Federazione Italiana Rugby, la Federazione Italiana Giuoco Squash e la Società Sport e Salute S.p.a., il CONI, il Centro Sportivo Italiano (CSI), l'Unione Italiana Sport per Tutti (UISP) e l'Unione sportiva Acli (US Acli), con l'obiettivo di promuovere la pratica sportiva nel contesto detentivo.

Secondo i dati relativi all'anno 2021 (ultimo dato disponibile) forniti dalla Sezione Statistiche di questo Dipartimento sulle Attività culturali ricreative e sportive, nell'ambito dell'attività sportiva si sono svolte 271 iniziative cui hanno partecipato 8.570 detenuti. In ambito culturale e ricreativo, 866 iniziative hanno coinvolto 13.608 detenuti. Si sono svolte 24 Mostre che hanno coinvolto 348 detenuti. Nell'ambito dei laboratori teatrali, 148 iniziative hanno

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 757 di 929

coinvolto 2.525 detenuti. Per quanto riguarda le iniziative a carattere religioso, 291 iniziative hanno coinvolto 6.948 detenuti.

In totale, i detenuti coinvolti nelle attività culturali, ricreative e sportive nel 2021 sono stati 31.999, con un totale di 1.600 iniziative.

La competente Sezione dell'Ufficio II esegue a cadenza biennale monitoraggi sulle principali attività di natura trattamentale.

Lavoro penitenziario

La relativa sezione dell'Ufficio II della Direzione generale svolge attività di impulso atte a favorire lo sviluppo di opportunità occupazionali per le persone detenute, cura la programmazione degli interventi da attuare nell'ambito del lavoro nei servizi d'istituto, delle lavorazioni industriali, delle colonie e tenimenti agricoli e del lavoro artigianale emanando le necessarie direttive. La sezione svolge altresì attività di verifica e monitoraggio nella definizione di convenzioni con enti e/o associazioni di categoria nel settore della formazione professionale e avviamento al lavoro. Tra gli accordi siglati, è stato recentemente sottoscritto un Programma congiunto tra il Ministero dell'innovazione tecnologica e della trasformazione digitale e il Ministero della giustizia per la valorizzazione del lavoro delle persone in esecuzione penale nel settore TLC. Rilevante è inoltre il protocollo sottoscritto in data 19 ottobre 2022 tra il Ministero della giustizia, il Commissario Straordinario per la ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici del 2016, la Conferenza Episcopale Italiana, ANCI e ANCE, per lo svolgimento di attività lavorative extramurarie da parte dei soggetti ristretti negli Istituti Penitenziari.

L'Amministrazione penitenziaria ha sempre curato con particolare attenzione il tema del lavoro penitenziario, sia con riferimento alle attività svolte alle dipendenze della stessa Amministrazione, sia incentivando la presenza di cooperative ed aziende esterne all'interno degli istituti penitenziari, al fine di favorire il reinserimento sociale lavorativo dei detenuti, una volta scontata la pena.

È particolarmente attenta l'opera di sensibilizzazione rivolta ai Provveditorati Regionali, sottolineando la necessità di tenere stretti contatti con il territorio, ponendo attenzione alle realtà imprenditoriali locali, al fine di valutare la possibilità di offrire in gestione a terzi gli impianti produttivi che hanno particolari difficoltà a mantenere o sviluppare le proprie attività con la gestione diretta.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 758 di 929

La presenza di imprese esterne permette di ricreare, all'interno degli istituti penitenziari, le stesse condizioni del mercato del lavoro esterno, preparando i detenuti lavoranti alla complessità del mondo libero e offrendo la possibilità, per chi avesse dato dimostrazione di impegno e capacità, di proseguire il rapporto di lavoro anche dopo la scarcerazione.

La sezione Lavoro cura tutti gli adempimenti relativi all'attuazione della Legge 193/2000 (cd Smuraglia). Per incentivare la presenza del mondo imprenditoriale e cooperativistico, prosegue la collaborazione con il mondo della cooperazione sociale, con l'obiettivo di incrementare le opportunità lavorative in favore della popolazione detenuta e la corretta applicazione della Legge 193/2000, cd. "Smuraglia", che prevede sgravi fiscali e contribuitivi in favore delle realtà imprenditoriali che operano all'interno degli istituti penitenziari per un importo complessivo di € 15.148.112,00. Con l'adozione del regolamento attuativo della Legge - Decreto n. 148 del 24 luglio 2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.246 del 22 ottobre 2014 – sono state adottate nuove procedure per l'accesso ai crediti d'imposta ed è compito dell'Ufficio II della DGDT, in stretta collaborazione con i Provveditorati Regionali, curare la raccolta delle istanze e stilare l'elenco delle aziende autorizzate a fruire dello sgravio fiscale. L'Ufficio provvede inoltre ad inviare telematicamente all'Agenzia delle Entrate l'elenco dei soggetti aventi diritto ed il relativo ammontare e alla pubblicazione sul sito giustizia.it dell'elenco stesso. Per il 2022 sono giunte 367 istanze di imprese e cooperative per un importo complessivo di € 9.199.483,50. Da segnalare che per la fruizione dello sgravio contributivo INPS, l'art. 8 del regolamento attuativo prevede una procedura interna dell'INPS con l'adozione di protocollo informatico e le agevolazioni contributive sono riconosciute in base all'ordine cronologico di presentazione delle istanze fino ad esaurimento delle risorse economiche (per il 2022 le risorse disponibili sono di € 5.948.628,50).

Prosegue l'attività di monitoraggio semestrale, attraverso i Provveditorati Regionali, dei crediti fruiti dalle cooperative e dalle imprese che operano all'interno di istituti penitenziari, anche con riferimento agli art. 21 ed alla fase post-detentiva.

Con riferimento al numero dei detenuti impiegati alle dipendenze di soggetti esterni all'Amministrazione, sia all'interno degli istituti che in art. 21 O.P. e/o semilibertà, per i quali i datori di lavoro fruiscono delle agevolazioni fiscali e contributive previste dalla legge 193/2000, il dato al 30 giugno 2022 rileva un totale di 2.473 detenuti, di cui 191 stranieri, in aumento rispetto all'anno precedente (al 30 giugno 2021 il dato era di 2.130 detenuti impiegati alle dipendenze di soggetti esterni, di cui 160 stranieri).

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 759 di 929

Per quanto riguarda invece i detenuti impiegati alle dipendenze dell'Amministrazione penitenziaria, grazie anche agli sforzi delle Direzioni degli istituti penitenziari e all'adozione del criterio della rotazione sui posti di lavoro che non richiedono profili di specializzazione, il numero al 30 giugno 2022 era di 16.181 unità, in aumento rispetto alle 15.827 unità impiegate al 30 giugno del 2021.

L'Amministrazione penitenziaria si impegna, con le risorse a disposizione, per migliorare le strutture produttive e le attività presenti all'interno degli istituti penitenziari (falegnamerie, tessitorie, tipografie ecc.). I detenuti impiegati nelle lavorazioni risultano essere 1.767 al 30 giugno 2022.

È proseguito, inoltre, l'impegno per la promozione, nell'ottica della riqualificazione del lavoro penitenziario, di progetti per lo sviluppo delle produzioni nel settore agricolo. I detenuti impegnati in attività di tipo agricolo e zootecnico presso le colonie penali di Is Arenas, Isili, Mamone, Gorgona e presso numerosi tenimenti agricoli annessi ad istituti penitenziari che risultano essere 327 al 30 giugno 2022.

Presso l'istituto di Biella è stata ultimata la struttura industriale presso cui, grazie alla collaborazione, senza oneri per l'Amministrazione, con l'azienda Ermenegildo Zegna, saranno realizzate divise per il personale del Corpo di Polizia Penitenziaria. L'accordo prevede l'intervento della ditta Zegna per la definizione dei cicli e dei tempi di produzione, il trasferimento del know-how di base alle persone che saranno impiegate nelle attività di sartoria. L'obiettivo è garantire percorsi professionalizzanti per le persone detenute nel settore tessile, finalizzati a creare opportunità occupazionali, con l'acquisizione di competenze spendibili anche dopo l'esecuzione della pena.

Area Educativa

La sezione incaricata segue l'attività dei Provveditorati Regionali e degli Istituti, per quanto riguarda gli aspetti organizzativi ed il funzionamento dell'Area Trattamentale, la metodologia di lavoro dell'equipe, i rapporti con la Magistratura di Sorveglianza, l'operatività del funzionario della professionalità giuridico-pedagogica ed infine, la partecipazione della Polizia Penitenziaria al trattamento.

Altri ambiti di competenza riguardano le attività del volontariato all'interno degli Istituti Penitenziari e le iniziative finalizzate all'assistenza religiosa dei reclusi.

A tale attività di supporto e monitoraggio su tutti gli istituti del territorio nazionale si accompagnano l'esame e la valutazione dei Documenti Programmatici Territoriali e dei

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 760 di 929

Progetti d'Istituto annualmente redatti in debita corrispondenza con il Documento di Programmazione Generale in cui si profilano le direttive di carattere generale del Capo DAP - in attuazione dell'indirizzo politico voluto dal Ministro della giustizia.

L'Ufficio II provvede annualmente alla raccolta ed all'esame dei Progetti d'Istituto.

Inoltre, la sezione si occupa della corretta gestione degli assistenti volontari che frequentano gli istituti penitenziari, autorizzati sia ai sensi dell'art. 78 O.P. dai Provveditorati Regionali, sia ai sensi dell'art. 17 O.P. dai Magistrati di Sorveglianza competenti per territorio e ne predispone le revoche su indicazione della direzione attraverso la richiesta del Provveditorato regionale competente per territorio. La rilevazione al 31/12/2021 ad opera dell'Ufficio Statistica di questo dipartimento rilevava 952 volontari autorizzati ai sensi dell'art. 78 O.P., e 10.987 soggetti autorizzati all'ingresso ai sensi dell'art. 17 O.P., impegnati in diverse attività e progetti.

Numerosi sono i volontari appartenenti ad Associazioni di carattere religioso o socio-umanitario. Le Associazioni, tramite i loro membri, operano quotidianamente negli Istituti penitenziari di tutto il territorio nazionale, con iniziative che vanno dal sostegno alle attività scolastiche e di formazione professionale, alle attività lavorative, fino ad attività di sostegno alla persona. Tra le Associazioni di Volontariato non si può non citare la Conferenza Nazionale Volontariato Giustizia in quanto è nata allo scopo di rappresentare enti, associazioni e gruppi impegnati in esperienze di volontariato nell'ambito della giustizia in generale e più compiutamente all'interno e all'esterno degli istituti penitenziari, per affrontare ogni tematica inerente la realtà della reclusione e dell'esclusione sociale. Essa, pertanto, raggruppa al suo interno molte Associazioni, Enti e Cooperative ed è la principale interlocutrice dell'Amministrazione penitenziaria in materia di Volontariato.

Con la Conferenza Nazionale Volontariato Giustizia, il Dipartimento ha stipulato un Protocollo d'Intesa allo scopo di mettere a punto i termini di una collaborazione il più possibile proficua, per valorizzare al meglio questa preziosa risorsa per gli istituti penitenziari. Nel corso degli anni, il Protocollo ha trovato attuazione in diverse realtà locali e la collaborazione con la Conferenza Nazionale del Volontariato è proseguita proficuamente.

Altri protocolli d'intesa sono stati stipulati tra il Dipartimento e, giusto per citarne alcuni, la Comunità di S. Egidio, la CARITAS, la Croce Rossa Italiana, Telefono Azzurro, la Comunità Papa Giovanni XXIII, la CRIVOP Italia e tante altre.

L'attività di volontariato è svolta in stretta collaborazione con gli operatori penitenziari.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 761 di 929

Per quanto concerne l'attività religiosa, vi è sempre stata, da parte dell'Amministrazione penitenziaria, costante attenzione nell'assicurare a tutti i detenuti, di qualunque fede, la possibilità di praticare il proprio culto, ove possibile anche mettendo a disposizione appositi locali.

Negli istituti penitenziari, l'assistenza religiosa è, dunque, assicurata per tutti i culti, ferma restando la presenza di un Cappellano cattolico per ogni istituto penitenziario.

Per i culti diversi dalla religione cattolica, i relativi ministri possono accedere negli istituti penitenziari mediante due modalità:

- i ministri di culto che appartengono alle Confessioni religiose che hanno stipulato un'intesa con lo Stato italiano, possono accedere negli istituti "senza particolare autorizzazione" secondo le rispettive Leggi d'Intesa ed ai sensi dell'art. 58 del Regolamento di Esecuzione della Legge 354/75;
- i ministri di culto che appartengono a Confessioni che non hanno stipulato alcuna Intesa con lo Stato, accedono negli istituti penitenziari previo nulla-osta rilasciato dalla Direzione Centrale degli Affari dei Culti del Ministero dell'interno.

  La sezione inoltre comunica ai Provveditorati i ministri di culto autorizzati ad apportare assistenza spirituale ai detenuti negli Istituti penitenziari e ne predispone le revoche, così come richiesto dalla congregazione religiosa stessa.

A tal proposito, per le eventuali comunicazioni di rito ovvero per la soluzione di possibili problematiche, la sezione mantiene i rapporti con la predetta Direzione centrale.

La sezione Area educativa cura, inoltre, l'implementazione della progettazione ammessa a finanziamenti dell'Unione Europea a favore della popolazione detenuta nei seguenti ambiti:

- *Pon inclusione – modello uniforme di presa in carico della persona in esecuzione penale* – con la finalità di inserimento lavorativo ovvero in percorsi formativi spendibili una volta in libertà;
- *Pon inclusione – modello sperimentale di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle presone in esecuzione penale* – con finalità di incremento dell'occupabilità e di accompagnamento di percorsi imprenditoriali attraverso percorsi integrati di inclusione attiva delle persone a rischio di discriminazione come, appunto, i detenuti;
- *Pon governance e capacità istituzionale – processi di governance del lavoro intramurario*.

Detenzione femminile

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 762 di 929

La sezione incaricata si occupa del miglioramento delle condizioni di detenzione di donne detenute, madri presenti all'interno degli Istituti Penitenziari con figli minori infraseienni, detenuti transgender ed omosessuali, detenuti ristretti nelle sezioni protette per reati c.d. di riprovazione sociale, nonché della promozione di azioni trattamentali mirate ai bisogni dei *target* di riferimento.

Si tratta di porzioni numericamente minoritarie della popolazione detenuta complessiva, che necessitano di attenzioni trattamentali fondate sia su interventi specifici che su un approccio *mainstreaming.*

Nei confronti della popolazione detenuta femminile e dei condannati per reati a sfondo sessuale questo Dipartimento ha avvertito l'esigenza di approfondimenti conoscitivi in grado di orientare una offerta trattamentale più efficace ed adeguata ai mutamenti sociali intervenuti, avviando un rapporto di collaborazione con l'Ufficio V-Coordinamento dei rapporti di cooperazione istituzionale del Dipartimento, istituzionalmente competente alla promozione, assieme alle Università, di ricerche scientifiche, finalizzata a realizzare, presso alcune sedi detentive, ricerche sulla detenzione femminile (*Detenzione femminile ed infuturazione*), e per la sperimentazione di strumenti di valutazione del rischio di recidiva nel trattamento di soggetti autori di violenza sessuale, in linea con le indicazioni degli organismi europei ed internazionali.

Sex offenders.

Per quanto riguarda il trattamento rivolto ai detenuti autori di reati sessuali e/o riconducibili alla violenza di genere, la Direzione generale detenuti e trattamento sta rivolgendo attenzione alle concrete possibilità di sviluppo delle procedure di trattamento ed osservazione della personalità, con l'obiettivo di pervenire alla definizione di linee guida condivise con altre articolazioni del DAP coinvolte nella tematica ed all'individuazione di un protocollo trattamentale attuabile dagli operatori del trattamento.

È in corso presso otto Istituti Penitenziari in cui vi è una consistente presenza di detenuti sex offenders in esecuzione di pena detentiva definitiva -Genova Pontedecimo, Prato, Milano Bollate, Piacenza, Pavia, Cagliari, Rebibbia Nuovo Complesso, Cassino - il percorso di ricerca per la validazione in Italia degli due strumenti di valutazione del rischio di recidiva di reati sessuali –STATIC 99 R e STABLE 2007, per testarne la validità e l'efficacia all'interno di programmi trattamentali e riabilitativi.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 763 di 929

Il progetto coinvolge un campione statistico di 200 detenuti che hanno aderito volontariamente all'iniziativa ed hanno frequentato i gruppi multidisciplinari per il trattamento degli autori di reati a sfondo sessuale.

Le leggi di bilancio per gli anni 2021 e 2022 hanno stanziato fondi sia per la corresponsione di onorari a professionalità psicologiche esperte del trattamento cognitivo comportamentale rivolto agli autori di reati contro le donne, sia per la realizzazione di programmi di reinserimento per gli autori di reato, gestiti dal DAP attraverso i finanziamenti a valere , rispettivamente sul capitolo di bilancio 1766 pg.4 (gestito dalla Direzione generale del personale e delle risorse) e 1761 pg.16, quest'ultimo gestito dalla Direzione generale detenuti e trattamento. Con i 2 milioni di euro stanziati su quest'ultimo capitolo ed assegnati ai Provveditorati Regionali per le esigenze degli Istituti penitenziari, le Direzioni hanno sottoscritto nuove convenzioni con psicologi esperti del trattamento della specifica tipologia di autori di reato e avviato progettualità di significativa rilevanza per lo sviluppo delle procedure trattamentali all'interno del contesto penitenziario.

Persone LGBT

L'implementazione di una più ricca offerta formativa rivolta alle persone transgender e LGBT è stata negli ultimi mesi perseguita supportando due iniziative promosse, per tutte le sedi che ospitano il target specifico, dal MIT-Movimento per l'Identità Transessuale, che ha attivato gruppi di sostegno e la realizzazione di una rassegna del cinema trans.

Le azioni intraprese e progettate con riferimento alla salute dei detenuti

A seguito della ormai nota riforma della medicina penitenziaria, all'interno di tutti gli istituti penitenziari del territorio nazionale sono attivi presidi sanitari organizzati e gestiti dal Servizio Sanitario Nazionale, competente ad erogare le prestazioni sanitarie per le persone detenute, in condizioni di uguaglianza rispetto alle persone in stato di libertà.

Tali presidi sono determinati in relazione alle dimensioni degli istituti di pena, ai bisogni di salute dei detenuti, nonché alle disponibilità delle Aziende Sanitarie Locali. In particolare, negli istituti penitenziari con presenza di detenute sono operativi anche servizi specialistici di ginecologia e di pediatria. In alcuni istituti penitenziari situati nei grandi centri urbani sono presenti strutture sanitarie denominate SAI - Servizi ad Assistenza Intensificata, che assicurano ai detenuti una assistenza medica ed infermieristica nelle 24 ore e una ampia offerta specialistica.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 764 di 929

Per quanto riguarda le persone detenute affette da forme diversificate di Ridotta Capacità Motoria - RCM - (grandi obesi, non vedenti o ipovedenti, persone su sedia a rotelle…), a seguito di monitoraggio effettuato nell'anno 2022 dall'Ufficio III della Direzione Generale dei detenuti e del trattamento, è emersa la realizzazione in molti istituti penitenziari di camere attrezzate per accrescere l'autonomia di movimento di tali ristretti, che, peraltro, spesso dispongono dell'assistenza di altri detenuti retribuiti con funzione di *care-givers* (assistenza alla persona).

Le cure non erogabili all'interno degli istituti di pena sono comunque assicurate presso gli Ospedali Civili del Servizio Sanitario Nazionale, collegati con i presidi sanitari penitenziari per assicurare la continuità dell'assistenza medica ai detenuti, in conformità al principio della c.d. "*rete assistenziale regionale e nazionale*".

Nello specifico, negli Ospedali di seguito indicati sono attivi reparti di degenza appositamente destinati ai detenuti, denominati "reparti di medicina protetta", ove presta servizio personale medico, infermieristico e di Polizia Penitenziaria espressamente formato e dedicato: l'U.O. Medicina V Protetta dell'Azienda Ospedaliera San Paolo di Milano, l'U.O. presso l'Ospedale S. Martino di Genova, l'U.O. di Medicina Protetta Malattie Infettive dell'Ospedale Belcolle di Viterbo, l'U.O. di Medicina Protetta dell'Ospedale Sandro Pertini di Roma, l'U.O. di Medicina protetta " Padiglione Palermo" presso l'Ospedale Cardarelli di Napoli, l'U.O. di Malattie Infettive V presso l'Azienda Ospedaliera dei Colli di Napoli, l'U.O. Speciale presso l'Ospedale Civico di Palermo Fate Bene Fratelli, l'U.O. di Medicina Protetta presso l'Ospedale Cannizzaro di Catania.

Risulta doveroso partecipare la fattiva e continua richiesta di collaborazione interistituzionale, operata da questa Direzione generale nei confronti degli Enti sanitari competenti per i necessari interventi da apportare, richiamando i principi sanciti dal DPCM 01.04.2008, al fine di garantire azioni rispondenti all'obbiettivo di tutela del diritto alla salute in ambito penitenziario, soprattutto per il diversificato livello di assistenza sanitaria garantito ai soggetti reclusi dalle competenti Regioni.

Si rappresenta, inoltre, che è stato costituito un apposito gruppo di lavoro, composto dai rappresentanti delle Regioni, del Ministero della Salute e di questa Amministrazione, al fine di elaborare le "*Linee di indirizzo in materia di modalità di erogazione dell'assistenza sanitaria negli Istituti penitenziari per adulti: standard e modelli operativi di assistenza primaria e specialistica e istituzione dei servizi sanitari terapeutici-riabilitativi intramurari"*,

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 765 di 929

da sottoporre al Tavolo di Consultazione Permanente per la sanità penitenziaria per la successiva approvazione della Conferenza Unificata Stato-Regioni.

Le azioni avviate per incrementare la socialità dei detenuti ed il mantenimento dei rapporti familiari, specie con riferimento alle detenute madri ed alla presenza dei figli minori all'interno degli istituti.

Nel solco della costante incentivazione delle attività finalizzate ad assicurare continuità all'esercizio del ruolo genitoriale delle persone detenute, l'Ufficio II della Direzione generale sta partecipando ai lavori del tavolo interistituzionale -coordinato dall'Autorità Garante per l'infanzia ed adolescenza- insieme al Garante dei diritti dei detenuti, al Dipartimento per la giustizia minorile e comunità e l'associazione Bambinisenzasbarre, per il monitoraggio dell'attuazione della Carta dei diritti dei figli dei detenuti.

È stato inviato su piattaforma informatica a tutte le Aree Educative il questionario, redatto con il contributo di tutti i componenti del tavolo di coordinamento, predisposto per verificare lo stato dell'attenzione organizzativa rivolta a bambini ed adolescenti da parte dell'Amministrazione penitenziaria.

Le azioni intraprese e programmate sul versante della cooperazione istituzionale con le regioni, gli enti territoriali ed altre pubbliche amministrazioni, ai fini del trattamento dei detenuti.

Nell'ambito delle azioni trattamentali intraprese/programmate in collaborazione con altre Pubbliche Amministrazioni, si rileva la presentazione al Dipartimento per le Libertà Civili ed Integrazione del Ministero dell'Interno di una proposta progettuale da inserire nella programmazione nazionale del Fondo Asilo Migrazione Integrazione 2021-2027, elaborata insieme all'Ufficio per il Coordinamento dei rapporti di cooperazione istituzionale, con riferimento all'obiettivo indicato all'art.3, lettera c) del Regolamento FAMI "*contribuire a combattere la migrazione irregolare, favorire rimpatri e riammissioni efficaci, sicuri e dignitosi, promuovere e contribuire ad una efficace reintegrazione iniziale nei paesi terzi*".

Il progetto pilota, se approvato dalla Commissione Europea, prevedrebbe l'attuazione di un programma di sostegno e formazione per i detenuti stranieri ristretti in 8 Istituti penitenziari articolato nei seguenti punti: a) la sensibilizzazione del personale penitenziario che lavora a contatto con l'utenza sulle tematiche dell'immigrazione, b) l'aggiornamento post-universitario di esperti della mediazione interculturale in materia di normativa

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 766 di 929

sull'immigrazione; c) il lavoro di sostegno di 25 mediatori interculturali a favore degli stranieri presenti nelle sedi detentive coinvolte dal progetto, con l'affiancamento di uno psicologo.

Per il monitoraggio della collaborazione istituzionale tra il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria ed il Dipartimento per la giustizia minorile e comunità e delle progettazioni congiunte è stato riattivato il gruppo di lavoro interdipartimentale che era stato istituito, con le medesime finalità nel 2018, composto dal Direttore generale detenuti e trattamento del DAP, dal Direttore generale per l'esecuzione penale esterna e di messa alla prova del DGMC, da dirigenti e funzionari delle due articolazioni.

Obiettivo del gruppo di lavoro è lo sviluppo e l'aggiornamento delle linee di indirizzo in materia di misure alternative per agevolare i processi di dimissione dal carcere, anche attraverso la promozione di interventi strutturati per l'inclusione sociale.

Su impulso delle due Direzioni generali sono stati istituiti gruppi di lavoro regionali e locali composti dai Funzionari Giuridico Pedagogici e dai Funzionari di Servizio Sociale, che stanno procedendo all'esame delle posizioni dei detenuti con fine pena entro 4 anni potenzialmente ammissibili.

Al fine di esercitare una spinta propulsiva delle iniziative sul territorio nazionale, è stato istituito nel novembre 2019, in seno all'Ufficio del Capo Dipartimento, l'Ufficio Centrale per il Lavoro dei Detenuti, successivamente migrato nell'alveo di appartenenza della Direzione generale, Ufficio II – Trattamento e Lavoro Penitenziario – Sezione Lavori di Pubblica Utilità, la cui funzione principale è quella di assicurare il costante monitoraggio dei progetti attivati a livello territoriale, così da garantire l'uniformità degli interventi e delle procedure esecutive.

A tale scopo nel 2022 si è organizzato il corso di formazione per i referenti della Pubblica Utilità selezionati dalle Direzioni degli Istituti penitenziari.

L'azione istituzionale della Sezione persegue come obiettivo primario il reinserimento socio lavorativo dei detenuti attraverso il lavoro penitenziario e la promozione di progetti di pubblica utilità ex art. 20 ter dell'Ordinamento Penitenziario mediante il coinvolgimento sinergico delle Istituzioni e dei diversi soggetti pubblici e privati presenti sul territorio nazionale.

Nell'ambito delle proprie competenze la sezione lavori di pubblica utilità cura l'organizzazione dell'attività amministrativa, la divulgazione a tutte le realtà penitenziarie di progetti di lavoro; assicura il corretto passaggio delle informazioni tra Amministrazione

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 767 di 929

centrale e sedi periferiche, fornendo supporto tecnico ed assistenza a soggetti del settore pubblico e privato interessati al progetto, gestisce il processo di controllo amministrativo nel rispetto della normativa vigente, effettua studi finalizzati a ricercare nuove ed innovative soluzioni lavorative.

Si evidenzia la valenza dei risultati dei molteplici protocolli d'intesa, che a livello nazionale e locale sono circa 100, in termini di contributo per disegnare nuovi strumenti di politica pubblica, atti ad attirare l'attenzione dell'offerta di lavoro verso investimenti sociali con il coinvolgimento delle persone detenute, finalizzati alla riduzione del tasso di recidiva.

In questo ambito è opportuno citare l'approvazione e la successiva adozione da parte dell'ONU del programma di attività lavorative denominato "Mi riscatto per..." come *best practice* nell'ambito del contrasto alla criminalità organizzata ed alla recidiva, dunque esportabile negli Stati Uniti del Messico sotto l'egida di UNODC.

Gli accordi siglati con comuni, aree metropolitane, Istituzioni pubbliche, soggetti del settore privato ed imprese di grandi dimensioni interessate ad intraprendere un percorso di collaborazione per favorire il reinserimento socio lavorativo dei soggetti in espiazione di pena, sono in costante crescita e testimoniano il progressivo superamento delle barriere culturali tra carcere e società libera.

Grazie alla significativa estensione su scala nazionale dei progetti di lavori di pubblica utilità "Mi riscatto per…", sono state realizzate importanti iniziative in molti Istituti Penitenziari italiani, con la stipula di Protocolli d'intesa per l'impiego dei detenuti in servizi a favore della collettività, quali, ad esempio, interventi di manutenzione stradale, rifacimento di segnaletiche, manutenzione del verde pubblico, recupero del patrimonio ambientale.

I modelli collaborativi di *partnership*, avviati sotto forma di Protocolli d'intesa per l'implementazione di specifici percorsi lavorativi di pubblica utilità, hanno reso possibile l'impiego di un numero cospicuo di detenuti (circa 1.500) in servizi a favore della collettività ad elevato impatto sociale.

È opportuno specificare che il lavoro di pubblica utilità ha carattere volontario e gratuito, salva la possibilità di prevedere un minimo rimborso spese erogato dalla Cassa delle Ammende ovvero dall'ente partner di progetto, che nel caso di specie si configura come datore di lavoro.

In sintesi, attraverso la sezione dedicata ai progetti di pubblica utilità si è creato e consolidato un servizio volto a dare un concreto contributo al coordinamento con tutte le forze che operano nella Società Civile nel settore del lavoro, per favorire l'inserimento lavorativo delle

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 768 di 929

persone in stato di detenzione nel circuito produttivo e sviluppare iniziative tendenti a facilitare la realizzazione di attività lavorative all'interno del carcere, sviluppare la preparazione professionale dei detenuti in previsione di una attività lavorativa e favorire, utilizzando tutti gli strumenti disponibili, il reinserimento della persona detenuta nel tessuto sociale.

I risultati raggiunti sul versante dell'innovazione organizzativa e tecnologica, anche con riferimento alla telemedicina.

Con accordo n. 215/csr del 17.12.2020 la Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha approvato il documento recante "*Indicazioni nazionali per le erogazioni di prestazioni in telemedicina"*, volto ad implementare i servizi di telemedicina in ragione delle esigenze correlate alla pandemia COVID-19.

La modalità di erogazione dell'assistenza sanitaria realizzata dal servizio di telemedicina è rimessa alla valutazione delle Regioni tramite le rispettive Aziende UU.SS.LL. Tale servizio sicuramente è teso a migliorare l'attività di cura per gli assistiti reclusi, con evidenti ricadute positive in termini organizzativi e securitari sia per le aziende USL sia per gli istituti penitenziari.

Nel corso dell'anno 2022 la Direzione generale dei detenuti e del trattamento ha svolto attività di monitoraggio attraverso i Provveditorati regionali, al fine di verificare il ricorso alla telemedicina in ambito penitenziario sul territorio nazionale, sensibilizzando all'avvio del servizio, ove non presente.

La Legge 28 dicembre 2015, n. 208, legge di stabilità relativa all'anno 2016, aveva previsto un finanziamento triennale di euro 400.000 annui per la realizzazione di un sistema di gestione di un servizio di telemedicina in ambito penitenziario, sia adulto che minorile in collaborazione con Federsanità ANCI.

La convenzione con Federsanità ANCI era stata firmata il 4 agosto 2016 ed è stata prorogata per il un biennio il 17 ottobre 2017.

Nell'anno 2018, la DGSIA, titolare del progetto e dei relativi finanziamenti, ha comunicato di aver sospeso le attività di sviluppo del percorso in argomento, in attesa della definizione degli aspetti relativi alla tutela della riservatezza dei dati personali, sanitari e giudiziari, oggetto di trattamento nell'ambito del progetto.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 769 di 929

Anche sul tema della *privacy* il Dipartimento, attraverso la nomina dei propri rappresentanti, partecipa al gruppo di lavoro interistituzionale, nell'ambito del Tavolo di Consultazione permanente per la sanità penitenziaria.

Si evidenzia inoltre che un docente dell'Università degli Studi di Firenze – Prof. Santoro ha proposto un progetto di ricerca inerente alla Telemedicina, al fine di avviare un miglioramento delle prestazioni sanitarie in favore della popolazione detenuta.

La scelta di avviare la sperimentazione presso l'Istituto penitenziario di San Gimignano, effettuata dall'ente proponente, è stata dettata anche dalla particolare collocazione territoriale della stessa sede penitenziaria rispetto ai presidi ospedalieri.

Allo stato, si è in attesa di conoscere il parere del Direttore UOC Salute in carcere- Azienda Toscana -interpellato in merito, al fine di avviare la sperimentazione.

I progressi raggiunti nel campo della cooperazione internazionale, con precipuo riferimento al trasferimento dei detenuti stranieri verso i Paesi di origine ed alle politiche di prevenzione e contrasto della radicalizzazione.

La Direzione generale dei detenuti e del trattamento interagisce costantemente con il Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia Interpol Unità Nazionale Europol S.I.RE.N.E. per i provvedimenti di estradizione attiva e passiva .

Dall'inizio dell'anno 2022 alla data odierna sono stati disposti dall'Ufficio IV – media sicurezza **n. 431** trasferimenti di soggetti dall'Italia verso altri Stati (Estradizioni **n. 43**, M.A.E. **n. 327**, Convenzione di Strasburgo **n. 3**, Decisione quadro 2008/909/GAI **n. 58**).

La collaborazione prestata al Garante nazionale dei detenuti ed azioni intraprese in relazione agli esiti conosciuti delle attività del Garante.

Relativamente alle segnalazioni del Garante Nazionale riguardanti singole richieste di trasferimento dei detenuti, si evidenzia che vengono poste in evidenza sui fascicoli personali degli stessi, poi esaminato il carteggio, vengono richieste integrazioni se la documentazione non è completa e, successivamente, qualora richiesto, viene dato riscontro al Garante.

Con specifico riferimento al rapporto del Garante Nazionale del giugno 2022 relativo alla visita effettuata presso la casa circondariale di Napoli "Poggioreale" sono state date le seguenti informazioni.

Per ciò che concerne il lamentato sovraffollamento è stato evidenziato che le assegnazioni dei detenuti ascritti al circuito Alta Sicurezza 3 vengono effettuate tenendo in debito conto le

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 770 di 929

informazioni contenute negli applicativi informatici in uso al personale della Direzione generale dei detenuti e del trattamento dove, tra l'altro, vengono indicati i posti letto disponibili in un Istituto penitenziario decurtando sia i detenuti presenti che quelli ivi assegnati ma non ancora giunti

Nel caso specifico, alla data del riscontro della nota, dalla consultazione degli applicativi di cui sopra, è risultato che presso l'Istituto di Poggioreale, per quanto la sezione alta sicurezza fosse al limite della capienza, non si sono ravvisati casi di allocazioni in "sofferenza" ovvero al di sotto dei 3 mq. per soggetto. Al fine di alleggerire, comunque, la situazione della presenza dei detenuti presso le sezioni alta sicurezza 3, sono stati disposti n. 27 provvedimenti di allontanamento di detenuti AS3. All'esito dei sopra indicati trasferimenti, presso la sezione alta sicurezza di Poggioreale, sono stati resi disponibili 14 posti letto. Naturalmente, tale situazione, è minata dai caratteri di dinamicità ed evoluzione che caratterizzano la presenza dei detenuti nell'Istituto di Napoli Poggioreale (nuovi giunti, costituzioni in carcere, ecc.) tuttavia, in ragione delle modalità con cui vengono assegnati i detenuti ascritti al circuito Alta Sicurezza1, si continuerà a garantire il rispetto del limite massimo della capienza delle sezioni in questione.

Per ciò che concerne la raccomandazione relativa al fatto che il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria deve mettere fine alle assegnazioni fuori circuito delle persone in alta sicurezza, è stato evidenziato quanto segue.

Nessun provvedimento di assegnazione di detenuti Alta Sicurezza presso l'Istituto di Napoli Poggioreale ha mai previsto l'assegnazione di un detenuto fuori dal circuito di appartenenza. In ogni provvedimento è specificata la sezione alta sicurezza ove allocare il detenuto ivi assegnato. Sono stati segnalati dei casi specifici per i quali si rappresenta quanto segue. Per un detenuto che ha lamentato difficoltà di adattamento al contesto detentivo della sezione alta sicurezza di Napoli "Poggioreale", è stato disposto il trasferimento presso altro Istituto penitenziario.

Per un altro detenuto ubicato al reparto S.A.I., per le necessarie indagini diagnostiche e consulenze specialistiche (non può considerarsi un'allocazione fuori circuito) non si è ritenuto opportuno doverlo assegnare in altra sede penitenziaria proprio in considerazione delle motivazioni sanitarie per le quali si trovava ivi assegnato nonché per garantire la continuità delle indagini diagnostiche e le consulenze specialistiche in esecuzione.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 771 di 929

UFFICI DEL CAPO DIPARTIMENTO

UFFICIO II - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTROLLO DI GESTIONE

Sotto il profilo organizzativo è stata rafforzata l'organizzazione a livello centrale con la previsione dell'istituzione della "Direzione generale dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria" (Decreto-legge n.152/2021, art. 35).

In applicazione del d.P.C.M. 22 aprile 2022 n. 54 *"Modifiche al regolamento di riorganizzazione del Ministero della Giustizia di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84 e al regolamento concernente l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministero della Giustizia, nonché dell'Organismo indipendente di valutazione di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 100",* è stata richiesta all'Ispettorato Generale del Bilancio presso il Ministero dell'economia e delle finanze, l'attivazione, a partire dalla prossima fase di bilancio, dei centri di costo relativi alla "Direzione generale del personale" ed alla "Direzione generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria", in sostituzione del centro di costo "Direzione generale del personale e delle risorse".

UFFICIO III - ATTIVITA' ISPETTIVA E DI CONTROLLO

Si evidenzia che il Dipartimento ha individuato misure organizzative che assicurano il regolare funzionamento dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale. Il personale dirigente, responsabile degli Uffici e delle articolazioni dipartimentali, fornisce con costanza le informazioni inerenti ai provvedimenti ed ai procedimenti amministrativi adottati, oltre che i dati sui rilievi degli organi di controllo e sul personale in forza.

Il DAP, inoltre, ospita, monitora e gestisce le funzionalità del sistema di pubblicazione automatica in internet dei dati per la trasparenza degli Istituti penitenziari (*sito Giustizia.it - Schede Istituti Penitenziari*), garantendo la interconnessione tra le banche dati interne ed il sito istituzionale del Ministero. Grazie a tale sistema di comunicazione, i dati relativi alla capienza degli Istituti, al numero di detenuti presenti, al personale in servizio e a tutte le attività di rieducazione intramurarie vengono pubblicati quotidianamente sul sito istituzionale, garantendo la disponibilità e la divulgazione delle informazioni. La medesima infrastruttura informatica ospita anche i dati per la trasparenza del personale dirigente di tutti dipartimenti del Ministero della giustizia, in ossequio agli obblighi previsti dall'art. 14 del d.lgs. 33/2013.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 772 di 929

In materia di anticorruzione, l'Ufficio partecipa attivamente all'analisi per la digitalizzazione dei servizi di *procurement* attraverso gli incontri coordinati dalla DGSIA e destinati all'adozione della piattaforma basata sul *software ServiceNow*[r], applicativo gestionale delle procedure di acquisto di beni e servizi destinato agli uffici centrali e periferici del Ministero.

Nel rispetto del PTPCT, vengono monitorate le aree di rischio mappate e sono stati adottati gli interventi idonei a garantire la misura di tutela denominata "*whistleblowing*" e la sensibilizzazione dei dipendenti in materia di conflitto di interessi e di obbligo di astensione.

Viene, altresì, periodicamente ribadito al personale il pieno rispetto del Codice di comportamento del Ministero della giustizia, con comunicazione periodica, tramite circolari o avvisi, fatti recapitare anche nella casella di posta elettronica di ogni singolo dipendente o attraverso questionari di verifica prodotti con la piattaforma *Office365*.

Prosegue l'attività di raccolta delle dichiarazioni dei dirigenti inerenti all'insussistenza di cause di inconferibilità/incompatibilità e conflitti di interesse, ai fini del conferimento di incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 20 comma 1 del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, tramite piattaforma digitale centralizzata.

La referente per la trasparenza del DAP coordina, pertanto, le attività di raccolta dei dati e segnala eventuali ritardi agli uffici interessati, nel rispetto delle indicazioni impartite dal Responsabile PCT e con la supervisione dell'Organismo Indipendente di Valutazione, che ne attesta la completezza.

UFFICIO V - COORDINAMENTO DEI RAPPORTI DI COOPERAZIONE ISTITUZIONALE

Dettaglio delle attività svolte ed in corso

Azioni intraprese e programmate sul versante della cooperazione istituzionale con le regioni, gli enti territoriali ed altre pubbliche amministrazioni, ai fini del trattamento dei detenuti

- ✓ Si è concluso con molta soddisfazione delle parti e dopo un lavoro attento, l'iter di redazione del **Protocollo D'Intesa con la Regione autonoma Valle d'Aosta**. Il lavoro è stato lungo in quanto la Regione autonoma ha subito vari cambi di vertice. La firma del Protocollo, coordinato dall'Ufficio V del Capo Dipartimento ha avuto luogo presso il Ministero della giustizia il 4 maggio 2022.
- ✓ Prosegue il supporto dall'Ufficio V, alle iniziative organizzate da **Bambini Senza Sbarre**, in attuazione della **Carta dei Diritti dei Bambini**, attualmente, è in atto l'attività

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 773 di 929

di Formazione degli Operatori di Polizia Penitenziaria che si occupano dello "Spazio giallo" volto all'accoglienza dei bambini che si recano in carcere per fare i colloqui con i genitori detenuti.

- ✓ È in fase di svolgimento la ricerca proposta dall' **Università di Catania Dipartimento di Giurisprudenza** che ha quale obiettivo, attraverso la somministrazione di un questionario ai Direttori degli istituti penitenziari, quello di rilevare con approccio empirico la situazione concreta nel panorama penitenziario italiano, comprendere i problemi e le loro cause, verificare le *best practices*, per diffondere la conoscenza di queste ultime e di formulare eventualmente le necessarie proposte di riforma. Attualmente si stanno svolgendo alcuni Focus Groups, da remoto, ai quali possono partecipare i direttori intervistati e tutti i direttori ed operatori penitenziari interessati proprio per raccogliere i dati e poter poi redigere un documento che tratti le *buone prassi* all'interno degli istituti penitenziari.
- ✓ È in fase conclusiva, la ricerca proposta dal Centro di ricerca *Health Human Care and Social Intercultural Assessment He.R.A* della **Università Sacro Cuore** e dal *Dipartimento di Psicologia e Dinamica Clinica e Salute della* **Università Sapienza di Roma** dal titolo: *"Donne in carcere: affettività ed infuturazione"*, la quale ha come obiettivo quello di indagare la visione delle donne detenute nel loro futuro prossimo, quando usciranno dal carcere libere nella persona.

  Tale ricerca è stata possibile in virtù di un Accordo di Collaborazione Scientifica stipulato tra il DAP e le due Università. La fase delle interviste alle detenute, di quattro Istituti penitenziari, si è conclusa con una buona partecipazione delle stesse, le quali come sempre partecipano a queste iniziative in modo volontario. È stata conclusa anche la prima parte dell'elaborazione dei dati raccolti, che saranno discussi con i Direttori ed i FGP degli II.PP. che hanno partecipato alla ricerca, successivamente verrà redatto un documento conclusivo.

Le azioni intraprese nell'ambito della progettazione ammessa a finanziamenti dell'Unione Europea

Progetti in corso

- ✓ Prosegue il supporto alle iniziative organizzate nell'ambito del Programma transnazionale denominato "**EL PACcTO**", finanziato dall'Unione Europea. La cooperazione prosegue attraverso attività di Assistenza Tecnica da remoto e l'organizzazione di docenze ad hoc e

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 774 di 929

seminari tematici. In particolare, gli esperti del Dipartimento hanno espletato assistenza tecnica in occasione del Corso sui Circuiti differenziati della Segreteria per la Sicurezza del Messico, ed è stata realizzata una missione in Ecuador di quattro operatori dell'Amministrazione penitenziaria che hanno offerto attività formativa ai corsisti penitenziari ecuadoregni in materia di gestione delle crisi.

Progetti approvati

- ✓ Il Dipartimento ha presentato - per la prima volta - un progetto nell'ambito del programma Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI), relativamente all'articolo del Regolamento UE che prevede il contributo "*a combattere la migrazione irregolare, favorire rimpatri e riammissioni efficaci, sicuri e dignitosi, promuovere e contribuire a un'efficace reintegrazione iniziale nei paesi terzi*". L'iniziativa è stata approvata e si attende l'input del Ministero dell'interno, gestore del finanziamento, per l'avvio dell'implementazione del progetto.

I progressi raggiunti nel campo della cooperazione internazionale, con precipuo riferimento al trasferimento dei detenuti stranieri verso i Paesi di origine ed alle politiche di prevenzione e di contrasto alla radicalizzazione

Cooperazione internazionale

È proseguita la stretta collaborazione con **EUROPRIS – Organizzazione delle Amministrazioni Penitenziarie europee**, mirata allo scambio di esperienze, buone prassi ed informazioni fra operatori e fra i vertici delle diverse Amministrazioni penitenziarie europee.

È altresì proseguita la proficua cooperazione con le autorità del **Consiglio d'Europa**, fra le quali le partecipazioni di rappresentanti del Dipartimento alle sedute plenarie del PC-CP (Consiglio di Cooperazione Penologica) ed alla Conferenza annuale dei Direttori delle Amministrazioni Penitenziarie (CDPPS). Si rappresenta che quel Consiglio sta riservando particolare attenzione ad un tema che è di grande attualità anche per l'Amministrazione penitenziaria, e cioè il trattamento e la gestione delle persone con problemi di salute mentale ristrette in carcere. Un Libro Bianco sul tema è di prossima approvazione da parte del Comitato dei Ministri di Strasburgo.

In riferimento **al trasferimento dei detenuti stranieri verso i paesi di origine**, pur non avendo il Dipartimento diretta competenza sulla materia relativa al trasferimento dei detenuti stranieri nei rispettivi paesi di origine, l'Ufficio di Coordinamento dei rapporti istituzionali si sta occupando in particolare del dossier **Albania**.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 775 di 929

Lo scorso anno si era proposto l'avvio di programmi di formazione professionale all'interno degli istituti di pena italiani per facilitare il reinserimento dei detenuti albanesi al rientro nel Paese di origine, insieme alla possibilità di fruire, al rientro, delle misure alternative alla detenzione secondo il codice penitenziario albanese. Tale iniziativa è in attesa di ulteriore impulso da parte delle autorità diplomatiche nazionali.

Inoltre, si è avviata un'attività di formazione - anche con l'OSCE, Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa - del personale di custodia albanese destinato a prestare servizio nei reparti detentivi albanesi di massima sicurezza, strutturati sul modello delle sezioni italiane del 41-bis. Tale attività si è conclusa entro la fine del 2022.

Ancora sui cittadini stranieri detenuti, il Dipartimento ha contattato formalmente le Rappresentanze diplomatiche (Ambasciate o Consolati) di alcuni paesi africani i cui detenuti rappresentano percentuali cospicue della popolazione penitenziaria straniera in Italia, e cioè: Marocco, Tunisia, Nigeria, Senegal, Gambia ed Egitto. Tale contatto è finalizzato a coinvolgere i cittadini di quei Paesi residenti in Italia perché possano costituire per i loro concittadini detenuti un supporto sul territorio. L'obiettivo è quello di favorire tra i detenuti stranieri il mantenimento dei contatti con le proprie tradizioni e costumi, ma anche di attivare possibili canali di cooperazione con le numerose comunità di cittadini stranieri residenti in Italia al fine di proporre percorsi di reinserimento sociale per molti stranieri ristretti nei nostri istituti.

È opportuno sottolineare anche la recentissima apertura di una cooperazione, attraverso UNDP (Ufficio ONU per il Programma di Sviluppo), con la Libia, attraverso una prima visita di studio in Italia, a Roma, di una delegazione di funzionari penitenziari e della polizia di quello stato nordafricano.

Prevenzione del fenomeno della radicalizzazione

Anche nel 2022, il Dipartimento ha preso parte, con un proprio *focal point* ed altri delegati ad eventi organizzati dal Centro di Eccellenza *Radicalisation Awareness Network* (RAN) sul fondamentale tema della prevenzione della radicalizzazione.

- ✓ Nell'ambito degli incontri PBC (*Project Based Collaboration*) ***Ran Prisons***, il Dipartimento ha fornito il proprio contributo in diversi incontri tramite la partecipazione di operatori del Nucleo Investigativo Centrale o dei Nuclei Investigativi Regionali o ancora di Dirigenti penitenziari o di altri funzionari. I temi affrontati sono stati la gestione dei *foreign fighters* e *returnees*, con particolare focus sulle donne *returnees*, e sulle possibili attività per il disimpegno, la deradicalizzazione e la riabilitazione dei detenuti

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 776 di 929

radicalizzati. In particolare, gli esperti del Dipartimento hanno partecipato ad un PBC insieme alla Direzione centrale per il contrasto al Terrorismo del Dipartimento di Pubblica sicurezza, per il confronto e lo scambio di buone pratiche per l'individuazione, la prevenzione ed il disingaggio dei soggetti radicalizzati anche nei contesti detentivi unitamente ai rappresentanti di giustizia ed interni di alcuni Paesi del Medio Oriente e Nord Africa (MENA Region). Da tale collaborazione è anche scaturita la richiesta di una visita studio delle autorità tunisine presso la sede del nostro Nucleo investigativo centrale (responsabile della prevenzione e del contrasto ai processi di radicalizzazione in carcere). Si tratta di una prima importante azione che potrebbe favorire l'avvio di utili interlocuzioni per facilitare il rientro in Tunisia dei detenuti ristretti negli istituti penitenziari italiani.

- ✓ In ogni occasione, è stata riconosciuta dai partner stranieri la validità e l'efficacia del protocollo di valutazione del rischio creato dall'Italia col progetto a cofinanziamento europeo *TRAin TRAINING – 'Transfer Radicalization Approaches in Training*, che fornisce al personale di prima linea la capacità di comprendere e riconoscere i segnali che possono indicare un rischio di radicalizzazione violenta, attraverso specifici indicatori di rischio di radicalizzazione.
- ✓ Il Dipartimento è anche rappresentato nell'ambito dello *Steering Board* (Comitato direttivo) della RAN e del *Network of Prevent Policy makers (*Rete decisori politici*)*.

IL GRUPPO OPERATIVO MOBILE

In ossequio al decreto ministeriale 30 luglio 2020 il Gruppo Operativo Mobile, configurato quale reparto specializzato del Corpo di polizia penitenziaria, provvede all'osservazione e vigilanza dei detenuti sottoposti al regime detentivo speciale e all'espletamento delle attività ad essi inerenti, ristretti in 12 istituti penitenziari dislocati sul territorio nazionale ove insistono le sezioni detentive 41 bis.

Alla data del 31 ottobre 2022 la conta generale dei ristretti presenti è di 728 soggetti sottoposti al regime detentivo speciale, di cui 12 donne, 7 internati ed 1 detenuto sottoposto alla disciplina dell'art. 6 della L. 45/2001, ubicati come meglio specificato nella seguente tabella:

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 777 di 929

Reparto detentivo	Conta generale	Popolazione detenuta di sesso femminile	Internati
Cuneo	45	-	-
L'Aquila	143	12	-
Milano Opera	95	-	-
Novara	70	-	-
Nuoro	6	-	-
Parma	63	-	-
Roma Rebibbia	44	-	-
Sassari	86	-	-
Spoleto	80	-	-
Terni	27	-	-
Tolmezzo	19	-	7
Viterbo	50	-	-
TOTALE	**728**		

In relazione alla consorteria criminale di appartenenza, alla data del 31 ottobre 2022 la situazione è la seguente:

- Camorra: 242;
- 'Ndrangheta: 195;
- Cosa nostra: 232;
- Sacra corona unita: 20;
- Stidda: 3;
- Altre mafie: 32;
- Terrorismo interno/internazionale: 4.

Per quanto concerne l'entità dei soggetti sottoposti al regime speciale, rispetto all'anno 2021 si registra un decremento, come si evince nella seguente tabella di confronto:

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 778 di 929

Dati	Anno 2021	Anno 2022
Conta al 31 ottobre	750	728
Picco massimo	760	748
Picco minimo	749	726
Presenza media	754	737

L'età anagrafica media risulta in crescita e, allo stesso tempo, è cresciuto il numero dei ristretti di età pari o superiore a 60 anni.

In particolare: l'età anagrafica media è di 58 anni (nel 2021 era 56 anni); i detenuti di età pari o superiore a 60 anni sono 340 (circa il 46.7 % del totale; nel 2021 erano 299, circa il 40%).

Nuove applicazioni, riapplicazioni, proroghe del regime speciale, declassificazioni, scarcerazioni, decessi, intervenuti nell'arco temporale dal 1° gennaio 2022 al 31 ottobre 2022:

Tipologia	Anno 2022
Detenuti in regime detentivo speciale per **nuova applicazione** dell'art. 41 bis II comma O.P.	16
Detenuti riassociati in regime detentivo speciale per **riapplicazione** dell'art. 41 bis II comma O.P.	5
Detenuti ai quali è stato **prorogato** il regime detentivo speciale	84
Detenuti **declassati** per inizio collaborazione con la giustizia	2
Detenuti **declassati** in AS1 per accoglimento reclamo dal Tribunale di Sorveglianza di Roma	4
Detenuti **declassati** in AS1 per mancato rinnovo del decreto ministeriale	5
Detenuti 41 bis scarcerati	26
Decessi	5

Traduzioni e piantonamenti.

Nel medesimo periodo 1° gennaio/31 ottobre 2022 sono stati eseguiti complessivamente n. 1372 servizi di traduzione, suddivisi per motivazione nella seguente tabella, nella quale sono

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 779 di 929

riportati per un utile raffronto anche i dati relativi allo stesso segmento temporale relativo all'anno 2021:

Movimentazioni detenuti 41 bis	Anno 2021	Anno 2022
Visite presso luoghi esterni di cura	952	1187
Ricoveri	83	88
Trasferimenti/Assegnazioni	44	61
Colloqui	10	14
Permessi *ex* art. 30 / 21 *ter* O.P.	32	19
Motivi di giustizia	4	3
Totale	**1125**	**1372**

Le traduzioni a lunga percorrenza sono state assicurate con vettore aereo della Guardia di Finanza in ossequio alla convenzione rinnovata in data 15.12.2021.

I servizi di piantonamento eseguiti presso strutture ospedaliere ammontano a 88 (di cui 80 espletati presso reparti detentivi ospedalieri e 8 espletati presso ordinarie corsie ospedaliere) per un totale di 1485 giorni di degenza.

Per quanto concerne il trattamento dei detenuti sottoposti allo speciale regime, nonostante le numerose ordinanze di disapplicazione della circolare 2 ottobre 2017, nr. 3676/6126, resta prioritario lo sforzo teso all'uniformità di metodo nel corretto bilanciamento degli interessi connessi alla sicurezza penitenziaria e alla dignità del ristretto, con l'esclusione di ogni disposizione che possa essere interpretata come inutilmente afflittiva.

Anche nell'anno in questione, in linea con il Piano Nazionale Anticorruzione, sotto il profilo delle garanzie di sicurezza e al fine di eludere il rischio di contaminazione è assicurata la rotazione periodica del personale di Polizia penitenziaria fra i reparti ospitanti detenuti 41 bis, di regola ogni 6/8 mesi, vista la prerogativa dei ristretti custoditi dal G.O.M. e l'intrinseco alto livello di esposizione al rischio degli operatori.

NUCLEO INVESTIGATIVO CENTRALE

In relazione al NIC si forniscono le seguenti informazioni.

Le politiche della formazione della Polizia penitenziaria, anche con riferimento alla prevenzione della radicalizzazione all'interno delle carceri

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 780 di 929

Sin dal 2010, per rendere più incisivo e capillare il metodo di monitoraggio per il contrasto al fenomeno della radicalizzazione violenta e dell'indottrinamento ideologico, l'Amministrazione penitenziaria ha avviato un'attività formativa del personale di Polizia penitenziaria, estesa anche ai Comandanti dei Reparti, ai Direttori degli istituti penitenziari e ai Funzionari Giuridico Pedagogici, volta a offrire adeguati strumenti cognitivi e operativi coerenti e raccordati alla peculiarità del lavoro svolto dalle aree trattamentali.

Nel corso degli anni sono stati, poi, previsti specifici moduli didattici nell'ambito dei corsi che si tengono presso le strutture formative del Corpo di polizia penitenziaria per il personale neoassunto o neo-immesso ai vari ruoli.

Grazie alle tematiche analizzate dal NIC e dai NIR dirette anche a migliorare la conoscenza dei segnali di radicalizzazione, con lo scopo di affinare sempre di più il protocollo di *risk assesment*, il Nucleo Investigativo Centrale ha fornito contributi di natura operativa anche nell'ambito del progetto europeo *TRAinTRAINING*[61].

Inoltre, nell'ambito del medesimo progetto, sono stati realizzati dei *webinar* sull'argomento, diffusi capillarmente dai Nuclei Investigativi Regionali al personale di polizia operante negli Istituti penitenziari di tutto il territorio nazionale, finalizzati a sensibilizzare maggiormente gli operatori *front line* alle criticità derivanti dal fenomeno *de quo.*

Tuttavia, sebbene una formazione di "base" venga elargita *erga omnes,* alcune unità di Polizia penitenziaria (*referenti* locali o *Focal point)*, all'uopo selezionate dalle Direzioni degli Istituti per dedicarsi in maniera più strutturata alle attività di monitoraggio e analisi del fenomeno e qualificati come *trait d'union* con le altre aree penitenziarie, sono destinatarie di mirati incontri di perfezionamento tenuti dagli analisti di questo Nucleo Investigativo Centrale.

I programmi didattici, *in corso di definizione di concerto con la Direzione generale della formazione*, essendo finalizzati a scongiurare situazioni di polarizzazione culturale, vertono ad approfondire gli studi del culto e della cultura islamica nonché tutti i meccanismi socio-psicologici che possono agevolare una deriva ideologica, di matrice confessionale o politico/ideologica, contemplati come *indicatori* del rischio radicalizzazione elaborati da questo Dipartimento unitamente a ricercatori ed esperti della materia nell'ambito di progetti di ricerca di respiro internazionale.

[61] Finanziato dalla Commissione Europea (*Grant Agreement n. 763745)* e pensato come prosecuzione del progetto europeo RASMORAD *(Raising Awareness and Staff Mobility on Radicalisation*) e a cui hanno partecipato diverse Istituzioni: l'Università degli Studi di Padova, "L'Orientale"e la Cattolica del Sacro Cuore di Napoli, nonché il Ministero dell'Interno, la Scuola Superiore della Magistratura, The Siracusa International Institute for criminal justice and human rights, l'Institut de Formation Judiciaire del Belgio e il General Directorate Executiion of sentences della Bulgaria.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 781 di 929

Invero, nel 2022 i Nuclei Regionali hanno coinvolto, negli incontri formativi sul tema della prevenzione della radicalizzazione all'interno delle carceri, anche i mediatori culturali, come prezioso valore aggiunto.

In aggiunta alle riassunte politiche di formazione il Nucleo Investigativo Centrale ha posto a disposizione del personale di Polizia penitenziaria dei vademecum informativi sulle modalità operative con riferimento alla prevenzione e al contrasto del rischio di radicalizzazione e proselitismo di matrice confessionale, politico o ideologico in ambito penitenziario.

Inoltre, nel corso del primo semestre del 2022, analisti del Nucleo Centrale hanno preso parte a diversi incontri, in ambito europeo, contribuendo, non solo allo scambio delle prassi nel contrasto alla radicalizzazione violenta di matrice confessionale, ma anche all'acquisizione delle esperienze degli altri paesi, europei ed extra europei.

In particolare, il N.I.C. ha partecipato, nell'ambito del progetto europeo *Project Based Collaboration - Prison* (*PBC Prison*), all'incontro organizzato dalla Direzione Generale per la Migrazione e gli Affari Interni della Commissione Europea, tenutosi a Bruxelles il 29 e 30 giugno 2022, concernente principalmente la formazione del personale penitenziario e la valutazione dei rischi con riguardo al fenomeno della radicalizzazione violenta e al proselitismo in ambito penitenziario.

In tale contesto è stato presentato il progetto HELP (*Human Rights Education for Legal Professionals*) sviluppato dal Consiglio d'Europa che si propone, attraverso una piattaforma on-line creata *ad hoc*, di formare gli esercenti professioni legali su materie specifiche.

In tal senso, si è rivelato particolarmente interessante il corso concernente la prevenzione della radicalizzazione, relativo al settore del personale penitenziario. Peraltro, i contenuti risultano fruibili in ognuna delle lingue degli Stati Membri, incluso l'italiano e possono essere arricchiti, in ragione di precipue esigenze di ciascuno degli Stati, con argomenti, casi studio ed approfondimenti, al fine di fornire una formazione quanto più aderente alle necessità formative.

Gli interventi curati dal rappresentante designato per l'Italia, in servizio presso questo Servizio centrale hanno riguardato i corsi di formazione ed i precipui progetti rivolti al personale dipendente di questo Dipartimento sul tema della radicalizzazione e del proselitismo in ambito penitenziario con focus specifici sulla collaborazione multi-agenzia, attraverso il Comitato di Analisi Strategica Antiterrorismo, e lo sviluppo del *SYLLABUS* in collaborazione con l'Università "L'Orientale" di Napoli, per incentivare la conoscenza del fenomeno della radicalizzazione e della cultura araba.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 782 di 929

Infine, dato per assunto che una efficace prevenzione alla radicalizzazione violenta deve necessariamente prevedere la collaborazione e lo scambio informativo ed esperienziale tra una pluralità di addetti ai lavori, il Nucleo Investigativo sta condividendo il proprio expertise in materia e modelli operativi nell'ambito di un ciclo formativo richiesto ed organizzato dalla Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione a favore dei Dirigenti delle DIGOS presenti nel territorio nazionale.

Le politiche di trattamento dei detenuti, […] nonché alla prevenzione della radicalizzazione

La radicalizzazione violenta, a livello internazionale, è intesa come un processo di evoluzione personale che conduce un individuo o un gruppo a ricorrere a una forma violenta d'azione, direttamente legata a un'ideologia estremista a sfondo politico, sociale o religioso.

Nelle strutture penitenziarie italiane il rischio di un proselitismo finalizzato al reclutamento in organizzazioni terroristiche è concreto e, proprio per questo, costantemente monitorato dal Nucleo Investigativo Centrale e dalle sue articolazioni regionali, anche attraverso funzioni di impulso e coordinamento per un intenso scambio informativo con i singoli istituti penitenziari.

Al fine di contrastare l'attività di proselitismo e di indottrinamento ideologico nei confronti di ristretti più vulnerabili, nonché intercettare sul nascere pericolosi sodalizi con appartenenti ad altre consorterie criminali, quali la criminalità organizzata autoctona, i detenuti per il reato di terrorismo interno e internazionale, sono separati dagli altri ristretti appartenenti al circuito Media Sicurezza e allocati in quello definito Alta Sicurezza 2[62].

Ulteriormente, qualora si rilevino attuali e concreti elementi o capacità in capo a tale tipologia di ristretti, di veicolazioni all'interno e all'esterno del carcere delle ideologie d' azione eversiva o terroristica, i detenuti possono essere sottoposti al regime di cui all'art 41 bis O.P., al fine di recidere la continuazione della propaganda insurrezionalista tesa a diffondere logiche strategiche e operative, consistenti nella realizzazione di azioni ostili contro le istituzioni e la sicurezza dello Stato.

Ciò posto, la separazione attuata attraverso i circuiti penitenziari o la sottoposizione al regime speciale, oltre a essere conforme alle linee direttrici comunitarie[63], rappresenta una delle

[62] L'assegnazione a tale circuito non comporta alcuna *deminutio* nella titolarità dei diritti del detenuto, potendo soltanto implicare l'allocazione in sezioni particolarmente sicure, la sottoposizione a maggiori controlli o l'adozione di speciali cautele nella fruizione degli istituti trattamentali per come normativamente delineati.

[63] Risoluzione del Parlamento europeo del 25 novembre 2015.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 783 di 929

possibili misure per impedire che la radicalizzazione terroristica venga imposta ad altri ristretti.

Tuttavia, considerato che anche tra i detenuti inseriti nel circuito Media Sicurezza possono essere presenti integralisti di spessore *(leaders)* circondati da soggetti più fragili (*followers*) o da detenuti che aderiscono all'ideologia per motivi di opportunità *(criminal opportunists),* il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, anche in ossequio alle direttive europee[64], ha predisposto misure idonee sia ad ostacolare tali processi sia a gestire e reinserire i soggetti già radicalizzati[65].

L'attività di analisi e di studio del N.I.C. si fonda sulla ricerca individualizzata di ogni elemento possibile di conoscenza della storia personale del soggetto, alla quale si addiviene attingendo alle informazioni in possesso dell'Amministrazione[66] che, debitamente aggregate[67] possono essere utilizzate per svolgere una preziosa attività di prevenzione.

Nello specifico l'attività si sviluppa su tre diversi livelli di rischio (primo livello – Alto, secondo livello – Medio e terzo livello – Basso) che non influiscono sul trattamento penitenziario se non in un'accezione positiva consistente nella richiesta di presa in carico, da parte di tutti gli operatori dell'area educativa, per l'attivazione delle più idonee azioni di supporto.

Le procedure di attribuzione di un profilo di analisi, rivalutato annualmente[68], sono caratterizzate da specifici processi lavorativi, alla luce degli indicatori della radicalizzazione[69], che prevedono un approccio multidisciplinare accurato e idoneo a evitare falsi positivi o a equivocare attività riconducibili alla legittima pratica del culto con comportamenti socialmente pericolosi.

Nell'ottica di un proficuo interscambio informativo e al fine di assicurare gli interventi di competenza, le Direzioni degli Istituti Penitenziari assicurano la tempestiva comunicazione dell'inserimento dei soggetti nei tre livelli, oltre che al Prefetto, quale Autorità Provinciale di Pubblica Sicurezza, anche alle altre Forze di Polizia competenti sul territorio.

[64] Le linee guida per i servizi penitenziari e di *probation* sulla radicalizzazione e l'estremismo violento del 2 marzo 2016.

[65] Nella nota con la quale è disposto il monitoraggio è prevista anche la segnalazione all'area educativa, indipendentemente dalla posizione giuridica, per un trattamento individualizzato teso alla de-radicalizzazione o disingaggio.

[66] Relazione comportamentale redatta dal personale di Polizia Penitenziaria, Relazione di sintesi dell'area pedagogica, infrazioni disciplinari, flussi corrispondenza epistolare, somme di denaro inviate e/o ricevute, colloqui visivi e telefonici, etc.

[67] Anche con le informazioni OSINT

68 Attraverso l'acquisizione di pareri dei Focal point del NIC presenti presso ogni Istituto Penitenziario, della Direzione Generale dei detenuti e del trattamento e dei Provveditorati, dei Nuclei Investigativi Regionali68 e degli Enti del C.A.S.A.

69 Elaborati nell'ambito del progetto europeo TRAinTRAINING, finanziato dalla Commissione Europea.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 784 di 929

I risultati delle attività di analisi e monitoraggio condotte dal N.I.C. sono condivisi con i vertici dell'amministrazione penitenziaria, con la Direzione generale detenuti e trattamento e con i Provveditorati Regionali oltre che, in una ottica di cooperazione per la Sicurezza Nazionale, con il Comitato di Analisi Strategica Antiterrorismo e con la Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo e, quando ricorrono fatti penalmente rilevanti o di interesse investigativo, con le competenti D.D.A.

Sul fronte della deradicalizzazione, nell'evidenziare che qualsiasi percorso riabilitativo e rieducativo chiama in causa tutte le forze dell'amministrazione penitenziaria interessando, in un'ottica di gestione *multidisciplinare,* sia il personale delle Aree trattamentali, come i Funzionari Giuridici Pedagogici, psicologi, assistenti sociali, volontari, mediatori culturali e ministri di culto, sia il Corpo di polizia penitenziaria che oltre ad attendere ad assicurare l'esecuzione dei provvedimenti restrittivi della libertà personale e garantire l'ordine e tutelare la sicurezza all'interno degli istituti penitenziari e delle strutture del Ministero della giustizia, "*partecipano, anche nell'ambito di gruppi di lavoro, alle attività di osservazione e trattamento rieducativo dei detenuti e degli internati …. Contribuisce a verificare il rispetto delle prescrizioni previste dai provvedimenti della magistratura di sorveglianza…. Collabora con la magistratura di sorveglianza operando presso ogni Tribunale e Ufficio di sorveglianza"*[70].

Come emerso dai risultati empirici, i programmi di reinserimento rivolti ai *condannati,* proprio per il loro approccio *olistico,* ben si adattano anche all'opera di de-potenziamento dei soggetti connotati da posizioni oltranziste, **siano esse di matrice religiosa o politica.**

Nel merito, il D.A.P., attraverso diverse circolari, poi rielaborate e confluite nella sintesi con le linee guida diramate con la GDAP 0388766.U del 20.12.2019, ha ribadito alle strutture penitenziarie l'importanza dell'interazione tra le diverse aree degli Istituti penitenziari, poiché solo attraverso approcci sinergici è possibile ottenere una visione d'insieme del detenuto che tenga conto del suo vissuto quotidiano all'interno del carcere, del suo *background*, del contesto familiare e della rete dei rapporti sociali.

Peraltro, **la *ratio* dei predetti percorsi tesi a de-radicalizzare o meglio a de-potenziare uno specifico soggetto d'interesse, discende direttamente dal principio costituzionale, di cui all'art. 27 Cost., secondo cui la pena deve tendere "*alla rieducazione del condannato"***.

[70] articolo 5 della legge 395 del 15 dicembre 1990, Compiti Istituzionali- Ordinamento del Corpo di polizia penitenziaria.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 785 di 929

A differenza di altri, il trattamento penitenziario italiano, segue un approccio di tipo *individuale,* consequenziale ad una fase di "*individual assesment",* assicurando una presa in carico che sia consapevole, mirata e che risponda alle esigenze di quella specifica persona.

Emblematico in questo senso è anche l'art. 17 comma 1 della Legge 26 luglio 1975, n. 354 rubricato come "*Partecipazione della comunità esterna all'azione rieducativa*" che ben si coniuga con l'azione di recupero di chi ha intrapreso nel proprio intimo un percorso di radicalizzazione violenta.

Tale per cui, le sedi periferiche sono sensibilizzate a realizzare *in autonomia* specifici programmi anche attraverso il coinvolgimento di enti e associazioni esterne, che favoriscono l'insorgenza dei c.d. *fattori di protezione*.

I risultati empirici, confermati ormai da decine di casi, hanno mostrato come gli elementi del trattamento fissati dall'Ordinamento penitenziario italiano, quali il **lavoro**, i **rapporti con la famiglia**, lo **studio** e la **sana soddisfazione dei bisogni spirituali** concernenti la propria fede religiosa, siano particolarmente efficaci per distogliere la persona dalle sue posizioni intransigenti, spesso eziologiche ad una situazione di vita personale difficile.

L'efficacia dei programmi trattamentali destinati ai detenuti monitorati per rischio radicalizzazione viene valutata annualmente da questo Nucleo Investigativo Centrale, attraverso una minuziosa analisi dei *feedback* pervenuti dagli Istituti penitenziari, al fine di valutare eventuali modifiche nella persona inserita in uno dei tre livelli di analisi.

Qualora emerga un quadro di sensibile miglioramento, il soggetto può essere inserito in un profilo di analisi più basso, ovvero estromesso direttamente dall'attività di monitoraggio, viceversa, il soggetto viene associato a un livello di monitoraggio più alto.

Da quanto sopra, si rileva l'importanza non solo dell'attività di tutte le aree dell'istituto, ma soprattutto dell'interscambio informativo tra le stesse e il corretto aggiornamento delle informazioni nel sistema SIAP-AFIS.

Da ciò si ricava che oltre alla politica di prevenzione e contrasto dell'Islam radicale, il N.I.C. presta attenzione anche al mandato istituzionale dell'Amministrazione penitenziaria in relazione alle misure di disimpegno e ai programmi di deradicalizzazione che portano all'abbandono dell'ideologia e alla pratica del terrorismo in favore di una visione moderata, democratica, pluralista o comunque meno conflittuale.

La strategia messa in atto dall'Amministrazione penitenziaria nel campo dell'attivazione di programmi di disimpegno e deradicalizzazione è realizzata attraverso l'offerta di cure, buona pratica religiosa, istruzione, formazione professionale e accesso al lavoro, al fine di prevenire

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 786 di 929

l'alienazione del detenuto e la sua possibile identificazione con principi sovversivi dell'ordine democratico come quelli ispirati ai terroristi.

I progressi raggiunti nel campo della cooperazione internazionale, con precipuo riferimento al trasferimento dei detenuti stranieri verso i Paesi di origine ed alle politiche di prevenzione e contrasto della radicalizzazione.

Il Nucleo Investigativo Centrale in rappresentanza dell'Amministrazione penitenziaria partecipata al Comitato di Analisi Strategica Antiterrorismo (C.A.S.A.) ambito nel quale è favorita e promossa la cooperazione internazionale nella prevenzione e contrasto della radicalizzazione in ambito penitenziario.

Per di più, il N.I.C. partecipa alle periodiche riunioni del gruppo tecnico del predetto Comitato, dove sono analizzate le posizioni dei soggetti prossimi alla scarcerazione al fine di prevedere, laddove l'esito del monitoraggio penitenziario abbia confermato i profili di pericolosità, l'espulsione degli interessati verso i paesi d'origine ovvero nel caso di permanenza sul territorio misure di sostegno e supporto.

Nel merito, si evidenzia che nel 2022, sono stati eseguiti provvedimenti amministrativi di espulsione, nei confronti di **24** soggetti[71] dimessi dai Penitenziari per fine pena per i quali era stato rilevato un processo di radicalizzazione violenta.

A quanto sopra descritto, si aggiunge la giornaliera consultazione, da parte degli analisti del N.I.C., del database internazionale "*Terrorist Screening Center*", contenente i nominativi, segnalati da 80 paesi del mondo, dei soggetti ritenuti pericolosi sotto il profilo terroristico.

Attraverso il *cross-match* automatizzato con i dati del sistema SIAP-AFIS si rileva, in tempo reale, se un detenuto ritenuto estraneo al fenomeno dal nostro Paese, o un familiare che effettua colloqui visivi o telefonici con il ristretto, sono stati, in realtà, segnalati da un altro Paese come pericolosi.

Questo rappresenta un considerevole passo avanti nello scambio di informazioni a livello internazionale.

Ulteriori progettualità sono realizzate avvalendosi della collaborazione dell'Ufficio V dell'Ufficio del Capo del Dipartimento, Coordinamento dei rapporti di cooperazione istituzionale negli ambiti di cooperazione internazionale e nello specifico ci si riferisce al supporto che fornisce a questo Servizio Centrale in occasione della partecipazione a diverse

[71] alla data dell'8.11.2022.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 787 di 929

riunioni organizzate nell'ambito dell'unione Europea, in particolare, in qualità di *practitioners*, alla *Radicalisation Awareness Network* (RAN) che collega gli operatori in prima linea di tutta Europa per scambiare conoscenze, esperienze di prima mano e approcci per prevenire e contrastare l'estremismo violento in tutte le sue forme.

In tale contesto, è stata attivata una cooperazione con i Paesi della regione Medio Oriente e Nord Africa e attraverso l'agenzia francese CIVIPOL è in corso di realizzazione, per il mese di novembre, una *study visit* delle autorità tunisine presso il N.I.C. per analizzare il modello penitenziario italiano inerente all'organizzazione e le pratiche relative alla gestione del rischio di radicalizzazione per prenderne spunto.

Non per ultimo, il Nucleo Investigativo Centrale partecipa alle iniziative di cooperazione internazionale realizzate dall'Ufficio per il coordinamento e la pianificazione delle Forze di Polizia anche attraverso la partecipazione a conferenze, convegni e seminari internazionali e, a tal proposito, si richiamano le seguenti iniziative: "*Collaborazione bilaterale Italia Colombia nel processo di riforma e modernizzazione della Polizia Nazionale colombiana nel contrasto ai fenomeni criminali e al terrorismo*" e al progetto "*El PACcTO*" con particolare riferimento ai meccanismi di interscambio delle informazioni tra i sistemi penitenziari e tra questi e le forze di sicurezza dei paesi dell'America Latina.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 788 di 929

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 789 di 929

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ

1. Una ricognizione dell'assetto organizzativo del Dipartimento nel contesto della complessiva riforma del Ministero

Il *Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità*, istituito con d.P.C.M. 15 giugno 2015, n. 84 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche", esercita le funzioni attribuite dalla legge al Ministero della giustizia in materia di minori e quelle inerenti all'esecuzione penale esterna e la messa alla prova degli adulti, nonché la gestione amministrativa del personale e dei beni ad essi relativi.

L'Amministrazione centrale del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità si compone di due Direzioni Generali:

Direzione Generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile, i cui compiti sono:

assunzione e gestione del personale dirigenziale e non dirigenziale della giustizia minorile e di comunità; assunzione e gestione del personale dei servizi sociali per l'esecuzione penale esterna; relazioni sindacali; provvedimenti disciplinari più gravi della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per più di dieci giorni e tutti gli altri provvedimenti disciplinari quando il capo della struttura non ha qualifica dirigenziale; esecuzione dei provvedimenti del giudice minorile; partecipazione agli interventi di prevenzione della devianza, convenzioni, consulenze, rapporti con gli enti locali, finalizzati all'attività trattamentale; organizzazione dei servizi per l'esecuzione dei provvedimenti dell'autorità giudiziaria minorile; fermo quanto disposto dall'articolo 5, comma 2, lettera b), progettazione e gestione dei beni immobili, mobili e servizi.

Direzione Generale per l'esecuzione penale esterna e di messa alla prova, i cui compiti sono:

indirizzo e coordinamento delle attività degli uffici territoriali competenti in materia di esecuzione penale esterna; rapporti con la magistratura di sorveglianza e ordinaria, con gli enti locali e gli altri enti pubblici, con gli enti privati, le organizzazioni del volontariato, del lavoro e delle imprese, finalizzati al trattamento dei soggetti in esecuzione penale esterna.

Il Capo del Dipartimento, con la collaborazione del Vice Capo, attraverso i propri Uffici di staff, svolge altresì i seguenti compiti:

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 790 di 929

- in raccordo con il Capo del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, programmazione, pianificazione e controllo dell'esecuzione penale esterna, garantendo uniformità di indirizzo e omogeneità organizzativa;
- attività ispettiva;
- rapporti con le autorità giudiziarie italiane ed estere; adempimenti connessi in qualità di Autorità centrale prevista da convenzioni internazionali, regolamenti e direttive dell'Unione europea in collaborazione con l'Ufficio legislativo e con il Servizio affari internazionali del Gabinetto del Ministro;
- attività inerenti alla nomina dei componenti esperti dei Tribunali per i minorenni;
- adempimenti connessi alla formazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo, della legge finanziaria e della legge di assestamento del bilancio;
- attività internazionali in raccordo con organismi omologhi;
- attività inerenti al coordinamento delle progettualità cofinanziate dalla programmazione regionale, nazionale e comunitaria e rapporti con la Direzione Generale per il coordinamento delle politiche di coesione;
- comunicazione istituzionale.

Con Decreto del Ministro della giustizia del 18.10.2022, che sostituisce il Decreto ministeriale 17.11.2015, sono individuati gli uffici di livello dirigenziale non generale del Dipartimento, la definizione dei relativi compiti, nonché l'organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'art. 16 comma 1 e comma 2 del d.P.C.M. n. 84/2015.

Sul territorio nazionale, in attuazione del Decreto ministeriale 20 novembre 2019 di riorganizzazione dei Servizi minorili della giustizia, come modificato dal Decreto ministeriale 19.05.2022, operano:

- *Centri per la Giustizia Minorile - CGM (11)* – Organi del decentramento amministrativo con territorio di competenza generalmente pluriregionale, corrispondente anche a più distretti di Corte d'Appello. Essi esercitano funzioni di programmazione tecnica ed economica, controllo e verifica nei confronti dei Servizi Minorili da essi dipendenti (Uffici di Servizio sociale per i minorenni, Istituti penali per i minorenni, Centri di prima accoglienza, Comunità, Centri diurni polifunzionali) e di collegamento con gli Enti locali. Stipulano convenzioni e protocolli d'intesa con Enti pubblici, del privato sociale e con le Università.
- *Istituti Penali per Minorenni – IPM (17)* – Assicurano l'esecuzione dei provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria minorile di custodia cautelare, detentiva o di

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 791 di 929

espiazione di pena. Ospitano, oltre che i minori di età, gli ultradiciottenni, fino al compimento dei 25 anni. Hanno un'organizzazione funzionale ad un'azione educativa integrata con gli altri Servizi della giustizia minorile e del territorio. Negli Istituti vengono garantiti i diritti soggettivi dei minori alla crescita armonica psico-fisica, allo studio, alla salute, con particolare riguardo alla non interruzione dei processi educativi in atto e al mantenimento dei legami con le figure significative. Sono organizzate attività scolastiche, di formazione professionale, di animazione culturale, sportiva e ricreativa.

- *Centri di Prima Accoglienza - CPA (24, di cui 22 attivi)* – Ospitano i minorenni in stato di arresto, fermo o accompagnamento. L'*équipe* del Centro predispone per l'udienza di convalida (entro le 96 ore) una relazione informativa sulla situazione psico-sociale del minorenne e sulle risorse territoriali disponibili.
- *Comunità ministeriali (4, di cui 3 attive e 1 di prossima attivazione)* – Servizi residenziali di tipo comunitario per l'esecuzione delle misure penali integrate nel contesto sociale di appartenenza del giovane.
- *Centri Diurni Polifunzionali – CDP (9, di cui 7 attivi e 2 di prossima attivazione)* – Servizi minorili non residenziali per l'accoglienza diurna dei minori dell'area penale e di giovani in situazioni di disagio sociale e a rischio, anche se non sottoposti a procedimento penale. Offrono attività educative, ricreative e di studio.
- *Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni – USSM (29)* – Forniscono assistenza ai minorenni autori di reato in ogni stato e grado del procedimento penale. Attuano gli interventi previsti dalla legge contro la violenza sessuale e quelli previsti dalla Convenzione sulla sottrazione internazionale di minori. Forniscono elementi conoscitivi all'Autorità Giudiziaria minorile. Svolgono attività di sostegno e controllo nella fase di attuazione del provvedimento penale. Alcuni Uffici, per una migliore gestione dei rapporti con l'utenza, hanno *sedi distaccate (22)* sul territorio di competenza.

Sul territorio nazionale, in attuazione del Decreto ministeriale 19.10.2022, operano gli ***Uffici di esecuzione penale esterna - UEPE*** che provvedono all'attuazione dei provvedimenti dell'Autorità giudiziaria ed intervengono sull'esecuzione delle sanzioni penali non detentive e delle misure alternative alla detenzione rivolte agli adulti; propongono alla magistratura il programma di trattamento da applicare e ne verificano la corretta esecuzione (affidamento in prova al servizio sociale, semilibertà, detenzione domiciliare, sanzioni sostitutive, messa alla

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 792 di 929

prova, misure di sicurezza). Svolgono attività di sostegno dei detenuti domiciliari e attività di consulenza agli istituti penitenziari per favorire il buon esito del trattamento penitenziario.
Sono organizzati in:

- *Uffici interdistrettuali di esecuzione penale esterna (11)* – Sono uffici dirigenziali e organi del decentramento amministrativo con territorio di competenza generalmente pluriregionale, corrispondente a più distretti di Corte d'Appello. Individuano i fabbisogni e propongono all'Amministrazione i documenti programmatici per le politiche di esecuzione penale esterna. Svolgono funzioni di indirizzo, coordinamento, verifica dell'attività degli uffici distrettuali e locali, promuovono iniziative progettuali, sviluppano i rapporti con gli enti territoriali, gli enti pubblici e privati, il terzo settore ed il volontariato.
- *Uffici distrettuali di esecuzione penale esterna - UDEPE (18)* – Sono uffici dirigenziali e provvedono all'attuazione delle direttive e degli indirizzi operativi emanati dal Capo del Dipartimento, dalle Direzioni generali e dagli Uffici Interdistrettuali. Provvedono all'attuazione dei provvedimenti dell'Autorità giudiziaria nel distretto di competenza.
- *Uffici locali di esecuzione penale esterna - ULEPE (45)* con relative *Sezioni distaccate (17, di cui 11 attive e 6 di prossima attivazione)* – Sono articolazioni non dirigenziali che provvedono all'attuazione dei provvedimenti dell'Autorità giudiziaria.

Il Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità è ***Autorità centrale*** per le seguenti convenzioni e regolamenti internazionali:

- Convenzione in materia di protezione dei minori (L'Aja 5 ottobre 1961 – tutela dei minori a rischio e dei loro beni).
- Convenzione europea relativa al rimpatrio dei minori, fatta a L'Aja il 28 maggio 1970.
- Convenzione sul riconoscimento delle decisioni in materia di affidamento dei minori e di ristabilimento dell'affidamento (Lussemburgo 20 maggio 1980).
- Convenzione sugli aspetti civili della Sottrazione Internazionale di Minori (L'Aja 25 ottobre 1980 – istanze di rimpatrio dei minori ed esercizio del diritto di visita).
- Regolamento n. 2201/2003 del Consiglio del 27 novembre 2003 (detto anche Bruxelles II *Bis*) (competenza, riconoscimento ed esecuzione delle decisioni in materia matrimoniale e in materia di responsabilità genitoriale).

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 793 di 929

- Regolamento (UE) 2019/1111 del Consiglio del 25 giugno 2019 relativo alla competenza, al riconoscimento e all'esecuzione delle decisioni in materia matrimoniale e in materia di responsabilità genitoriale, e alla sottrazione internazionale di minori (rifusione).
- Convenzione sull'esazione internazionale di prestazioni alimentari nei confronti dei figli e di altri membri della famiglia (L'Aja 23 novembre 2007).
- Regolamento n. 4/2009 del Consiglio del 18 dicembre 2008 (competenza, legge applicabile, riconoscimento ed esecuzione delle decisioni e cooperazione in materia di obbligazioni alimentari).

L'attività di formazione e aggiornamento professionale viene svolta dalla Direzione Generale della formazione del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, in raccordo, per le scelte gestionali e per la predisposizione del Piano Annuale, con il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità.

Nel corso del 2022 sono state apportate significative modifiche all'organizzazione dipartimentale in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 35, comma 4-*bis*, del DL 152/2021, come convertito dalla L. 233/2021 e di cui all'art. 17 del DL 36/2022.

Si è pertanto proceduto alla riorganizzazione degli uffici della Direzione Generale del personale delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile (d'ora in poi DGPRAM), attraverso una nuova definizione delle competenze di taluni Uffici dirigenziali non generali dell'amministrazione centrale.

In data 15.7.2022, con decreto ministeriale, è stato, infatti, istituito l'Ufficio IV della Direzione Generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile. A tale ufficio sono attribuite competenze in materia di contratti per l'acquisizione dei beni, dei servizi e dei lavori con compiti di programmazione, coordinamento e di stazione appaltante centrale, di gestione di alloggi demaniali e locazioni passive.

L'esigenza di addivenire alla istituzione di un nuovo Ufficio di livello dirigenziale non generale, recepita dall'art. 35 comma 4-bis del DL 152/2021, come convertito dalla L. 233/2021, nasce, nel previsto quadro di rafforzamento organizzativo in materia di Giustizia, dalla necessità di assicurare il potenziamento funzionale delle attribuzioni demandate all'amministrazione della giustizia minorile e di comunità, attraverso il superamento del precedente assetto che aveva visto confluire nell'Ufficio III della DGPRAM, a seguito della riforma operata con DPCM 15 giugno 2015 n. 84, le competenze dell'ex Direzione generale

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 794 di 929

dei Beni e servizi (composta da due Uffici dirigenziale non generali) e quelle di ulteriori tre Uffici dirigenziali non generali per la gestione della materia relativa al personale dipendente, oltre al fatto che il suddetto Ufficio vedeva altresì ampliati, nel numero, il personale e le strutture territoriali da gestire per effetto della confluenza in un unico Dipartimento dei servizi minorili e degli uffici di esecuzione penale esterna. L'accorpamento in un unico ufficio dirigenziale non generale di materie eterogenee e di particolare complessità è risultata fonte di enormi difficoltà gestionali, richiedendo un impegno gravoso ed assorbente, per la molteplicità di attribuzioni ed il volume di affari trattati, con evidenti rischi per i livelli di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Sono attualmente in corso le procedure per l'assegnazione dell'incarico dirigenziale relativo al neo-istituito ufficio dirigenziale non generale.

Inoltre, per far fronte a funzioni e carichi di lavoro che sono progressivamente aumentati negli anni e per i quali si prevede un ulteriore incremento di attività in attuazione della riforma di cui alla legge 27 settembre 2021, n. 134 [recante delega al Governo per l'efficienza del processo penale nonché in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari] e al decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150, l'art. 17 del DL 36/2022 prevede misure di potenziamento dell'esecuzione penale esterna e rideterminazione della dotazione organica dell'Amministrazione per la giustizia minorile e di comunità, nonché autorizzazione all'assunzione. In particolare, ai fini del rafforzamento delle misure per l'esecuzione penale esterna e per garantire la piena operatività degli uffici territoriali del DGMC, la dotazione organica dei dirigenti penitenziari del ruolo di esecuzione penale esterna è incrementata di 11 unità; parimenti, la dotazione organica è aumentata di 1.092 unità di personale del comparto funzioni centrali, di cui 895 unità dell'Area III, posizione economica F1 e 197 unità dell'Area II, posizione economica F2.

In attuazione di tali disposizioni sono stati adottati:

- il Decreto ministeriale 18 ottobre 2022 concernente l'individuazione presso il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti, nonché l'organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'art. 16 comma 1 e comma 2 del D.P.C.M. n. 84/2015, che sostituisce il Decreto ministeriale 17 novembre 2015 ed il Decreto ministeriale 15 luglio 2022;
- il Decreto ministeriale 19 ottobre 2022 concernente l'individuazione degli Uffici locali di esecuzione penale esterna quali articolazioni territoriali del Dipartimento per la giustizia

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 795 di 929

minorile e di comunità, nonché individuazione delle articolazioni interne dei medesimi Uffici locali e misure di coordinamento con gli Uffici interdistrettuali e distrettuali di esecuzione penale esterna, che sostituisce il Decreto ministeriale 23 febbraio 2017.

Le modifiche descritte comportano, per i prossimi mesi, un immane impegno in capo al DGMC per la revisione dell'organizzazione, delle dotazioni organiche e per l'attuazione del piano assunzionale.

2. Politiche del personale civile e del Corpo di polizia penitenziaria e revisione delle posizioni dirigenziali e con riferimento alle politiche assunzionali, alla sicurezza e benessere del personale

PERSONALE DEL DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ
Situazione al 30 giugno 2022

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 796 di 929

Personale	Posti in organico[1]	Personale in servizio				Vacanza in organico	Vacanza effettiva sui posti di lavoro
		In servizio presso sedi del DGMC	In servizio presso altre Amm.	In servizio da altre Amm.	Totale presenti in sedi DGMC		
	A	B	C	D	E B + D	F A - B - C	G A - E
DIRIGENTI [1]							
I fascia - Capo Dipartimento [2]	1	1	0	0	**1**	0	0
I fascia - Vice Capo Dipartimento [2]	1	1	0	0	**1**	0	0
I fascia - Direttore generale [3]	1	1	0	0	**1**	0	0
I fascia carriera penitenziaria - Direttore generale [4]	1	1	0	0	**1**	0	0
II fascia - carriera amministrativa	17	10	1	1	**11**	6	6
II fascia - carriera penitenziaria	52	10	0	2	**12**	42	40
Magistrati addetti	-	-	-	1	**1**	-	-
TOTALE	**73**	**24**	**1**	**4**	**28**	**48**	45
AMMINISTRATIVI E TECNICI (comparto funzioni centrali) [1]							
Area funzionari	3.273	1.994	42	16	**2.010**	1.237	1.263
Area assistenti	1.182	781	50	31	**812**	351	370
Area operatori	115	39	4	0	**39**	72	76
TOTALE	**4.570**	**2.814**	**96**	**47**	**2.861**	1.660	**1.709**
POLIZIA PENITENZIARIA [6]							
Direttivo	63	43	5	1	44	15	19
Ispettori	88	62	9	20	82	17	6
Sovrintendenti	79	168	3	3	171	-92	-92
Agenti/Assistenti	1.160	1.032	38	40	1.072	90	88
TOTALE	**1.390**	**1.305**	**55**	**64**	**1.369**	**30**	**21**
PERSONALE AGGREGATO							
Cappellani istituti penali per minorenni	17	17			17	0	
TOTALE	**17**	**17**			**17**	**0**	

ANNOTAZIONI

[1.] La dotazione organica del Personale del Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità è definita dal D.P.C.M. 22 giugno 2022 n. 102.

[2.] Le funzioni di Capo Dipartimento e di Vice Capo Dipartimento sono svolte da due magistrati fuori ruolo.

[3.] Le funzioni di Direttore generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile sono svolte da un magistrato fuori ruolo

[4.] Svolge le funzioni di Direttore Generale per l'esecuzione penale esterna e di messa alla prova.

[5.] Tre magistrati svolgono, presso gli uffici centrali, le funzioni di Direttore di Ufficio, uno nella carriera amministrativa e due nella carriera penitenziaria.

[6.] La dotazione organica del Personale del Corpo di Polizia Penitenziaria presso il Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità è definita dal D.M. del 2 ottobre 2017.

Le sedi dei Centri per la Giustizia minorile prive di titolare sono coperte da dirigenti di II fascia della carriera amministrativa con incarico *ad interim*

Le sedi degli Uffici Interdistrettuali e Distrettuali di Esecuzione penale esterna prive di titolare sono coperte da dirigenti penitenziari del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria *ai sensi della Legge 10/2014 e successive modifiche.*

Le sedi degli Istituti penali per minorenni (sede dirigenziale) prive di titolare sono coperte da dirigenti penitenziari del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria *ai sensi della Legge 10/2014 e successive modifiche.*

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 797 di 929

Le politiche assunzionali del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità rispondono a un duplice obiettivo:

a. rafforzamento degli aspetti operativi dell'esecuzione penale esterna in relazione alla riforma del settore e alla trasformazione delle sue attribuzioni sulla base degli orientamenti legislativi in materia di politica penale;
b. rafforzamento della capacità gestionale ed amministrativa degli Uffici/Servizi della giustizia minorile e dell'esecuzione penale esterna.

DIRIGENTI

- *Dirigenti Area Funzioni Centrali*

L'organico della dirigenza contrattualizzata, pari a 16 unità, è stato elevato a 17 unità in forza dell'art. 35 comma 4-bis del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito legge 29 dicembre 2021, n. 233. A fronte di un organico complessivo di 17 unità, al 31 dicembre 2022, saranno presenti in ruolo n. 7 unità, di cui 1 in servizio presso altra Amministrazione.

Nell'anno 2022 si sono resi vacanti 7 Uffici dirigenziali per la copertura dei quali si è provveduto al conferimento di incarichi dirigenziali ex art. 19 comma 5-bis e comma 6 del d.lgs. 165/2001, previ appositi interpelli, per le sedi del Centro per la Giustizia minorile di Palermo, Firenze, Roma, Cagliari, assicurando la direzione dei rimanenti Centri con incarichi *ad interim*.

Nel contempo si è provveduto a richiedere l'ammissione alle procedure concorsuali indette dalla SNA per tre unità dirigenziali da destinare al Dipartimento.

Nel Piano triennale delle assunzioni per gli anni 2022/2024 sono state previste ulteriori due unità dirigenziali da reclutare mediante mobilità da altre pubbliche Amministrazioni.

- *Dirigenti penitenziari di esecuzione penale esterna*

In data 25 marzo 2022 è stata approvata la graduatoria definitiva, pubblicata sul sito istituzionale www.giustizia.it, del concorso pubblico per esami per l'accesso alla carriera dirigenziale penitenziaria per complessivi 18 dirigenti, a tempo indeterminato, del ruolo di esecuzione penale esterna di livello dirigenziale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale - n. 74 del 22 settembre 2020. In data 12 maggio 2022, per effetto dell'autorizzazione all'assunzione di ulteriori 11 unità di dirigente di esecuzione penale esterna, intervenuta con decreto-legge 30 aprile 2022 n. 36, convertito con legge 29 giugno 2022, n. 79, è stato predisposto un provvedimento di scorrimento della predetta graduatoria per le 11 unità

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 798 di 929

aggiuntive. Si è provveduto, altresì, ai sensi del D.P.C.M. 22 luglio 2022, ad un ulteriore scorrimento di n. 2 unità della sopra richiamata graduatoria.

I 31 vincitori del concorso sono stati ammessi alla frequenza di un corso di formazione della durata di dodici mesi presso la Direzione Generale della Formazione che ha avuto inizio in data 5 settembre 2022.

Nelle more della conclusione del predetto *iter*, si è aggravata la carenza di organico dei dirigenti di esecuzione penale esterna, alla luce degli ulteriori pensionamenti avvenuti nel corso dell'anno 2022.

E' proseguita, pertanto, anche nell'anno 2022, l'attività tesa ad assicurare la copertura dei posti dirigenziali di esecuzione penale esterna vacanti presso le varie sedi centrali e territoriali dell'Amministrazione, mediante interpelli interni ovvero incarichi conferiti, in via temporanea, a dirigenti penitenziari appartenenti al Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria ai sensi dell'art. 3, comma 1-*bis,* del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 146, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 10.

- *Dirigenti penitenziari di istituto penale per minorenni*

Per far fronte alle esigenze gestionali degli Istituti penali per i minorenni, la dotazione organica della carriera penitenziaria del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità è stata incrementata, nel 2018, di sette posizioni di livello dirigenziale non generale. Allo stato sono presenti due dirigenti di istituto penale per i minorenni appartenenti ai ruoli dirigenziali del DGMC, cui è stata affidata la direzione degli istituti penali per i minorenni di Bari e di Nisida, quest'ultima sede di incarico superiore.

Per le cinque sedi dirigenziali vacanti, la temporanea reggenza è affidata a dirigenti penitenziari del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, ai sensi dell'articolo 1, comma 311, della legge 145/2018.

Si è, inoltre, conclusa, con la pubblicazione in data 9 marzo 2022 della graduatoria definitiva, la procedura relativa al concorso pubblico per esami per l'accesso alla carriera dirigenziale penitenziaria per complessivi 5 posti, a tempo indeterminato, di dirigente di istituto penale per i minorenni di livello dirigenziale non generale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale - n. 78 del 6 ottobre 2020.

I vincitori del concorso sono stati ammessi alla frequenza di un corso di formazione della durata di dodici mesi presso la Direzione Generale della Formazione che ha avuto inizio in data 5 settembre 2022.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 799 di 929

PERSONALE COMPARTO FUNZIONI CENTRALI

- *Incremento organico*

Ai fini del rafforzamento delle misure per l'esecuzione penale esterna e per garantire la piena operatività degli uffici territoriali del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, l'art. 17 del DL 36/2022, come convertito con modificazioni dalla L. 79/2022, dispone l'incremento della dotazione organica del DGMC di 1.092 unità di personale del comparto funzioni centrali, di cui 895 unità dell'Area III, posizione economica F1 e 197 unità dell'Area II, posizione economica F2, autorizzandone, al contempo, l'assunzione.

In data 12.09.2022 è stato adottato il decreto ministeriale concernente l'individuazione dei profili professionali relativi al predetto incremento. Il contingente è ripartito tra i profili professionali come segue:

- Funzionari della professionalità di servizio sociale 421
- Funzionari della professionalità pedagogica 320
- Funzionari amministrativi 83
- Funzionari contabili 52
- Funzionario tecnico 12
- Funzionario informatico 7
- Assistenti amministrativi 82
- Contabili 68
- Assistente informatico 29
- Assistente tecnico 18

In conformità alle disposizioni sopra richiamate, sono in via di definizione le interlocuzioni con il Dipartimento della Funzione Pubblica e RIPAM per l'indizione di un concorso unico per un totale di n. 773 posti di cui n. 360 per funzionari della professionalità pedagogica (n. 40 unità già autorizzate con Legge 160 del 27 dicembre 2019, aumentati a 360 a seguito del D.L. 36/2022 convertito in Legge n. 79 del 22 giugno 2022) e n. 413 posti per funzionari della professionalità di servizio sociale.

Ulteriori n. 8 unità di personale di servizio sociale sono state destinate alla provincia Autonoma di Bolzano (ULEPE di Bolzano) e saranno assunte attraverso apposita procedura concorsuale espletata a cura del Commissario di Governo.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 800 di 929

Per gli altri profili si prevede di procedere, prevalentemente, con l'adesione a procedure concorsuali unitarie indette dal Dipartimento della Funzione Pubblica e RIPAM o con l'acquisizione e lo scorrimento di graduatorie esistenti.

- *Funzionari della professionalità di servizio sociale*

In aggiunta alle 470 unità di Funzionari della professionalità di servizio sociale area III F1, assunte nelle annualità pregresse, a seguito dell'espletamento del Concorso pubblico, per esami, a 250 posti a tempo indeterminato, autorizzato con Decreto del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità del 12 gennaio 2018 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – 4ª Serie Speciale – "Concorsi ed Esami" – 9 febbraio 2018, è stata perfezionata l'assunzione di ulteriori 18 unità di personale, autorizzate con DPCM del 29 marzo 2022.

La procedura di assunzione di queste ultime unità si è conclusa nel mese di settembre del 2022 ed è avvenuta previa stipula di apposito Accordo con l'ASP Piacenza (Agenzia della Salute della Persona), con scorrimento della graduatoria degli idonei del concorso pubblico "Specialista in attività sociali" profilo di "Assistente Sociale" di Categoria D posizione economica D1.

Con d.P.C.M. 22 luglio 2022 è stata autorizzata l'assunzione di ulteriori 45 unità di Funzionari della professionalità di servizio sociale area III F1. Per l'effetto, sono stati stipulati Accordi con il C.I.S.S. (Consorzio Intercomunale Servizi Sociali) di Borgomanero, in data 13 ottobre 2022, per l'utilizzo della graduatoria del Concorso pubblico, a tempo pieno ed indeterminato, categoria D, istruttori direttivi – assistenti sociali, approvata con d.d.n. 275/2021 e il CISS di Pinerolo, in data 24 novembre 2022, per l'utilizzo della graduatoria relativa al profilo di istruttore direttivo – assistente sociale – categoria D, posizione economica D1. Le procedure assunzionali riferite ai due Accordi sono tuttora in corso e si prevede che l'assunzione, per il personale interessato, potrà perfezionarsi entro il mese di gennaio.

- *Funzionari amministrativi*

A seguito della definizione del Concorso RIPAM-Giustizia, attivato negli scorsi anni, per l'assunzione di n. 39 Funzionari amministrativi Area III F1 e dell'ulteriore autorizzazione all'assunzione, intervenuta con D.P.C.M. 22 luglio 2022, il DGMC ha potuto elevare a n. 68 le unità da assumere tra i vincitori del succitato concorso. Nel mese di settembre 2022, si è proceduto all'assunzione di n. **53** unità rispetto alle 68 autorizzate, a seguito di scelta della

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 801 di 929

sede da parte dei vincitori ed idonei del concorso predetto. Inoltre, nel prossimo mese di gennaio 2023 si procederà all'assunzione di ulteriori 20 unità di Funzionari Amministrativi tramite scorrimento della graduatoria del Concorso pubblico RIPAM per titoli ed esami per il reclutamento, a tempo indeterminato, di complessive n. 2.133 (duemilacentotrentatré) unità di personale non dirigenziale, elevate a 2.736 (duemilasettecentotrentasei), da inquadrare nell'Area III, posizione retributiva/fascia retributiva F1, o categorie equiparate, nel profilo di funzionario amministrativo, nei ruoli di diverse amministrazioni. La procedura di scorrimento si è concretizzata per il tramite del Dipartimento della Funzione Pubblica.

PERSONALE DEL DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ – COMPARTO FUNZIONI CENTRALI

Prospetto sintetico dimissioni e assunzioni anno 2022, aggiornato al 30 novembre 2022

PROFILI PROFESSIONALI	DIMISSIONI DAL SERVIZIO ANNO 2022 (AL 30/11/2022)	ASSUNZIONI ANNO 2022 (AL 30/11/2022)
AREA FUNZIONARI		
DIRETTORE	5	
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	1	53
FUNZIONARIO DELL'ORGANIZZAZIONE	5	
FUNZIONARIO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE RELAZIONI	3	
FUNZIONARIO CONTABILE	8	2
FUNZIONARIO DELLA PROFESSIONALITA' PEDAGOGICA	4	1
FUNZIONARIO DELLA PROFESSIONALITA' DI SERVIZIO SOCIALE	40	22
FUNZIONARIO LINGUISTICO	1	
TOTALE	**67**	**78**
AREA ASSISTENTI		
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	18	19
ASSISTENTE DI AREA PEDAGOGICA	2	
CONTABILE	4	
OPERATORE	9	12
TOTALE	**33**	**31**
AREA OPERATORI		
AUSILIARI	2	
TOTALE	**2**	
TOTALE GENERALE	**102**	**109**

- *Assistenti amministrativi*

Con Accordo del 14 marzo 2022 tra l'Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale (ESTAR) della Regione Toscana e il Ministero della giustizia – Dipartimento per la giustizia

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 802 di 929

minorile e di comunità – è stato sancito l'utilizzo delle graduatorie degli idonei al concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 45 posti di assistenti amministrativi area II F2, a tempo pieno ed indeterminato

In data 9 maggio 2022 si è proceduto all'assunzione di n. 9 assistenti amministrativi.

Con Accordo del 27 luglio 2022 tra ATS Val Padana (Azienda Tutela della Salute) e il Ministero della giustizia – Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità – è stato sancito l'utilizzo delle graduatorie degli idonei al concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 36 posti di assistenti amministrativi area II F2, a tempo pieno ed indeterminato. In data 5 settembre 2022 si è proceduto all'assunzione di n. 3 assistenti amministrativi.

Considerata l'autorizzazione all'assunzione per un totale di 45 unità di assistenti amministrativi di cui alla legge n. 178 del 30 dicembre 2020 e al D.P.C.M. 22 luglio 2022, l'Amministrazione sta procedendo allo scorrimento di ulteriori graduatorie di idonei di pubblici concorsi. A tale proposito sono stati stipulati Accordi per cessioni di graduatorie con LAORE Sardegna (Agenzia Regionale per lo Sviluppo in agricoltura) per utilizzo delle graduatorie dei concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di n. 21 posti di istruttori amministrativi, categoria C, livello retributivo C1, n. 6 posti di istruttore tecnico geometra, categoria C, livello retributivo C1 e n. 6 posti di istruttore tecnico informatico, categoria C, livello retributivo C1 e con il Comune di Avigliano per l'utilizzo della graduatoria a tempo indeterminato – profilo di istruttore amministrativo – categoria C1.

Nello specifico, è stata appena ultimata la procedura relativa alla cessione della graduatoria con il Comune di Avigliano, con la sottoscrizione avvenuta in data 19 novembre 2022 e il successivo scorrimento che darà luogo all'assunzione di ulteriori **6** unità di personale appartenenti all'area degli assistenti (assistenti amministrativi). I candidati saranno destinati quasi interamente agli Uffici/Servizi potentini, andando a colmare la carenza di organico.

- *Mobilità interna del personale appartenete al Comparto Funzioni centrali*

Il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità ha ultimato le procedure per la mobilità interna del personale del Comparto Funzioni centrali di cui all'Accordo 10 maggio 2019.

La procedura ha interessato complessivamente n. 68 unità di personale appartenente ai seguenti profili:

Area Assistenti (già Area II):

- Assistente amministrativo;

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 803 di 929

- Assistente di area pedagogica;
- Assistente informatico;
- Assistente tecnico;
- Conducente di automezzi;
- Contabile;
- Operatore.

Area Funzionari (già Area III):

- Direttore;
- Funzionario amministrativo/funzionario dell'organizzazione ed delle relazioni.

Tali procedure si sono concluse a dicembre 2022 con l'immissione in servizio, da parte del personale risultato vincitore, nella nuova sede di servizio.

- *Procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità*

Le procedure per la progressione tra le aree, già autorizzate dal d.P.C.M. 20 agosto 2019 e dal d.P.C.M. 29 marzo 2022, riguardano n. 17 unità per il profilo di Funzionario amministrativo area III F1, n. 5 unità per il profilo di Funzionario della professionalità pedagogica e n. 5 unità per il profilo di Operatore area II F1. Nel mese di settembre sono state avviate le procedure selettive, a seguito della sottoscrizione di apposito Accordo in data 3 maggio 2022 da parte delle Organizzazione Sindacali di Comparto. Si prevede che le procedure termineranno nel mese di gennaio 2023.

- *Procedure selettive "flessibilità tra profili all'interno delle aree" riservate al personale di ruolo del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità*

Nel mese di luglio 2022 si è provveduto a definire la procedura di flessibilità tra i profili all'interno delle aree ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 20 del C.C.N.I. 29 luglio 2010 riservata al personale appartenente al personale di area II (bando prot. n. 0046733.U del 13 ottobre 2021). Per tale procedura l'Amministrazione ha predisposto n. 38 provvedimenti di flessibilità all'interno delle aree relativi ai profili professionali di:

- Assistente amministrativo;
- Assistente informatico;
- Assistente tecnico;
- Conducente di automezzi;

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 804 di 929

- Contabile:
- Operatore.

PERSONALE DI POLIZIA PENITENZIARIA

- *Personale di nuova nomina*

Nel mese di maggio 2022, all'esito del 179° corso di formazione per allievi Agenti del Corpo di polizia penitenziaria sono state destinate al contingente per la giustizia minorile e di comunità n. 20 Agenti (11 uomini e 9 donne), rispettivamente 14 per gli Istituti Penali per i Minorenni e 6 per gli Uffici di Esecuzione Penale Esterna.

Nel mese di luglio 2022, all'esito del 180° corso di formazione per allievi Agenti del Corpo di polizia penitenziaria sono state destinate al contingente per la Giustizia Minorile e di Comunità n. 44 Agenti (25 uomini e 19 donne), rispettivamente 22 per gli Istituti Penali per i Minorenni e 22 per gli Uffici di Esecuzione Penale Esterna.

- *Movimentazione del personale*

Nel mese di giugno 2022, n.13 unità del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso gli Istituti Penali per i Minorenni, sono state trasferite ai sensi della legge 104/92, in occasione dell'immissione in servizio del personale di nuova nomina del 179° corso di formazione.

Nel mese di settembre 2022, n. 84 unità in servizio presso gli Istituti Penali per i Minorenni sono state trasferite a domanda a seguito dell'interpello nazionale, bandito in data 5 ottobre 2021, per la mobilità a domanda del personale del Corpo di Polizia Penitenziaria appartenente ai ruoli non direttivi del contingente minorile e di comunità.

Si sta provvedendo allo scorrimento della graduatoria dell'interpello nazionale del 26 marzo 2020 per l'assegnazione di 100 unità del personale del Corpo di Polizia Penitenziaria appartenente al ruolo degli Agenti/Assistenti presso i Nuclei di Polizia Penitenziaria nell'ambito degli Uffici Interdistrettuali e Distrettuali di Esecuzione Penale Esterna.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 805 di 929

Le politiche della formazione della polizia penitenziaria, anche con riferimento alla prevenzione della radicalizzazione all'interno delle carceri

- *Attività di formazione e aggiornamento del personale*

Il Dipartimento ha collaborato con la Direzione Generale della formazione del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria (DAP) che, ai sensi del regolamento di organizzazione del Ministero, svolge l'attività di formazione e di aggiornamento professionale. Il Dipartimento individua le priorità e le esigenze formative del personale, previo confronto con i Servizi territoriali, e ne dà comunicazione alla Direzione Generale della formazione per il successivo inserimento nel Piano Annuale della Formazione.

Nell'anno 2022 si è dato seguito alla prosecuzione del percorso formativo rivolto ai Funzionari di servizio sociale "Arianna III". Il corso rappresenta la terza edizione di un corso di formazione iniziale (ideato nel 2019) rivolto ai funzionari della professionalità di servizio sociale del DGMC, assunti per scorrimento della graduatoria, finalizzato a promuovere e favorire la costruzione dell'identità di ruolo in favore del personale neo-assunto, oltre che l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità tecnico professionali ed organizzative utili a svolgere in modo congruo il proprio ruolo nell'ambito del DGMC.

Nell'anno 2022 sono stati avviati i seguenti corsi di formazione iniziale:

- consiglieri penitenziari (ruolo esecuzione penale esterna e ruolo direzione istituti per minorenni). Il corso è di nuova istituzione, trattandosi della prima attuazione della riforma di cui alla legge 27 luglio 2005, n. 154 e al decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63;
- funzionari dell'organizzazione, contabili e tecnici (DGMC), con l'obiettivo di favorire la contestualizzazione dei neoassunti nell'organizzazione, avendo cura di accrescerne la conoscenza del sistema di giustizia minorile e dell'esecuzione penale esterna, nonché della sua evoluzione con riguardo alle prassi e alle norme dei contesti operativi di riferimento. Particolare attenzione è stata riservata ai diversi livelli organizzativi, ai ruoli ed alle competenze, al fine di facilitare la costruzione di una identità di ruolo in ragione delle attribuzioni previste da ciascun profilo, sostenendo lo sviluppo delle conoscenze giuridiche, contabili, tecniche e operative per contribuire al miglioramento organizzativo.

Nel corso del 2022 sono stati altresì organizzati corsi di aggiornamento per i seguenti profili:

- funzionari della professionalità di servizio sociale (DGMC). Si è trattato di un'attività di aggiornamento in forma seminariale sulle novità introdotte dalla recente riforma della giustizia in materia di efficienza del processo penale, giustizia riparativa e celere

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 806 di 929

definizione dei procedimenti giudiziari e sul nuovo codice deontologico degli assistenti sociali;

- funzionari delle professionalità pedagogiche. Sono stati attivati corsi in forma seminariale in modalità e-learning sulle innovazioni normative in materia di efficienza del processo penale minorile, giustizia riparativa e celere definizione dei procedimenti giudiziari, nuovi scenari della delinquenza minorile, nonché misure e strumenti di reinserimento.

Nel 2022, la Direzione Generale della formazione, al fine di implementare la formazione decentrata, ha realizzato un progetto di approfondimento del percorso (completato nel 2021) di ricostruzione della rete dei referenti territoriali per la formazione decentrata in servizio presso gli undici PRAP, CGM e UIEPE. Gli obiettivi prioritari del progetto sono stati:

- consolidare la rete della formazione decentrata e la sua stabile organizzazione;
- approfondire la conoscenza dei processi di lavoro applicati alla formazione;
- costruire un sapere, un saper fare ed un saper essere che siano patrimonio comune ed omogeneo seppur rispettoso delle diverse esigenze legate alle peculiarità territoriali.

Il Dipartimento, infine, ha aderito al programma di *assessment* e formazione sulle competenze digitali, promosso dal Dipartimento della funzione pubblica, nell'ambito del progetto "Competenze digitali per la PA" finanziato a valere sul Programma Operativo Nazionale (PON) "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020. Il programma mira a fornire ai dipendenti che vi aderiscono, una formazione personalizzata, in modalità *e-learning*.

- *Formazione del personale del Corpo di Polizia Penitenziaria*

Nel corso del 2022 è stato realizzato il corso destinato ai comandanti dei Nuclei di Polizia penitenziaria presso gli Uffici Interdistrettuali e Distrettuali di Esecuzione Penale Esterna. Sono state avviate, inoltre, le interlocuzioni con la Direzione Generale della formazione del DAP per organizzare i corsi di formazione per il personale del Corpo di Polizia Penitenziaria in servizio presso le strutture e servizi del DGMC ed in particolare:

- formazione di primo ingresso per allievi agenti neo assunti appartenenti ai corsi 179° e 180;
- avvio dei corsi di specializzazione nel trattamento dei detenuti minorenni per personale appartenente ai vari ruoli della Polizia Penitenziaria che hanno maturato 5 anni di anzianità nel settore minorile;
- avvio dei corsi di formazione per personale della Polizia Penitenziaria transitato dal settore per adulti al settore minorile.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 807 di 929

Inoltre è stata formulata ulteriore richiesta di formazione per il personale appartenente ai Nuclei di Polizia Penitenziaria presso gli Uffici Interdistrettuali e Distrettuali di Esecuzione Penale Esterna nel seguente numero 270 unità nel ruolo agenti assistenti; n. 43 unità nel ruolo sovrintendenti e n. 15 unità nel ruolo Ispettori.

- *Prevenzione del fenomeno della radicalizzazione*

E' proseguita, anche nel 2022, l'attività di osservazione e prevenzione del fenomeno della radicalizzazione e dell'estremismo violento all'interno dei servizi penitenziari e di *probation*.
Va rilevato che, nel corso dell'anno, non sono state inoltrate segnalazioni al Comitato di Analisi Strategica Antiterrorismo (C.A.S.A) istituito, a livello nazionale, quale tavolo permanente tra polizia giudiziaria e servizi di *intelligence* e valido strumento di valutazione delle informazioni relative alla minaccia terroristica interna ed internazionale.

3. Razionalizzazione delle risorse, contenimento della spesa, azioni intraprese e risultati ottenuti sul versante dei consumi, dell'efficientamento energetico e dell'utilizzo di fonti sostenibili o rinnovabili. Politiche adottate in tema di edilizia penitenziaria

- *Razionalizzazione delle risorse, contenimento della spesa e approvvigionamento di beni e servizi*

Nell'anno 2022 è proseguita la politica di contenimento delle spese, richiamata dall'Autorità di Governo, attraverso la c.d. *"spending review"*, sia per l'approvvigionamento dei beni e dei servizi che per l'attività di funzionamento degli Uffici e servizi.
Nell'ambito del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, istituito con l'articolo 1, comma 140, della legge di bilancio 2017, che ha previsto la dotazione delle risorse sui capitoli 7421 – piano gestionale 03 "Somme da destinare a interventi di potenziamento infrastrutture e mezzi per l'ordine pubblico e la sicurezza" e 7421 – piano gestionale 04 "Spese per l'acquisto di mezzi di trasporto dei detenuti, per la rielaborazione tecnica di quelli esistenti nonché per la realizzazione di impianti di comunicazione e controllo", è proseguita l'attività di finanziamento degli interventi per la realizzazione delle seguenti attività:

- prosecuzione degli interventi in materia di sicurezza passiva riguardante gli impianti di videosorveglianza presso le strutture penali per minorenni;

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 808 di 929

- acquisto di apparecchiature relative ai sistemi di controllo a raggi X per il controllo di pacchi e borse e per il controllo delle persone;
- completamento dell'acquisto di rilevatori di apparati di telefonia mobile previsti negli istituti penali per minorenni necessari a contrastare l'indebito ingresso e possesso di telefoni cellulari da parte dei ristretti;
- prosecuzione dell'attività finalizzata a potenziare la sicurezza passiva, con l'installazione di reti anti-scavalcamento, automazione cancelli, presso le aree perimetrali e nelle aree interne degli istituti penali;
- graduale sostituzione e/o integrazione dei mezzi furgonati destinati al trasporto ed alla traduzione dei soggetti sottoposti a procedimento penale;
- manutenzione straordinaria degli automezzi di servizio in dotazione, al fine di garantire adeguate condizioni di sicurezza;
- adeguamento delle reti LAN ai fini dell'attuazione del Piano evolutivo rete giustizia, promosso da Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati per implementare la connessione di tutte le sedi del Ministero della giustizia.

Per quel che riguarda l'approvvigionamento dei beni e dei servizi, al fine di garantire le esigenze di potenziamento e di rinnovo del parco auto con veicoli a basso impatto ambientale, da destinare ai Reparti di Polizia penitenziaria e ai Nuclei di Polizia penitenziaria istituiti presso gli Uffici Interdistrettuali e Distrettuali di esecuzione penale esterna, sono state perfezionate le procedure amministrative relative all'acquisto di 31 nuovi automezzi sia a targa civile che di polizia penitenziaria, con ricorso alle convenzioni Consip attive sul MEPA.
Sono state altresì perfezionate le procedure di acquisto di n. 500 palette da segnalazione stradale con coppia di adesivi personalizzati e di n. 30 apparati radio veicolari (protocollo DAPNet) con Kit remoto, da destinare ai Reparti e Nuclei di Polizia penitenziaria.
Infine, in stretta sinergia con la Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati, sono stati registrati importanti progressi nella digitalizzazione dei servizi, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- è stata programmata la prossima distribuzione in tutte le sedi nazionali del DGMC di 2223 personal computer desktop, che contribuiranno in modo sostanziale ad ammodernare le strumentazioni tecnologiche a disposizione del personale;
- è stato dato avvio al "Progetto Evolutivo Rete Giustizia" (circolare DGSIA prot. n. 10916 del 30/03/2022), nell'ambito del quale sono previsti interventi di upgrade tecnologico e adeguamento della banda trasmissione per tutte le sedi DGMC. Nei mesi di maggio e

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 809 di 929

giugno 2022 sono cominciati i primi sopralluoghi, nell'ambito dei quali sono emerse richieste di intervento infrastrutturale e impiantistico a carico dell'Amministrazione, prontamente prese in carico per la relativa risoluzione;

- sono state messe in esercizio (8 giugno 2022) le prime funzioni del nuovo sistema informativo dell'esecuzione penale esterna (SIEPE) con l'obiettivo, a carattere pluriennale, di fornire una serie di funzionalità, che potranno agevolare l'operato degli Uffici di esecuzione penale esterna, consentendo anche la dematerializzazione progressiva di alcuni processi di lavoro. SIEPE si va ad inserire, in un'ottica di interoperabilità, nel complesso contesto di rifacimento dei sistemi informativi del penale, coordinato da DGSIA nell'ambito del contratto CIG 73479643B7 per lo "Sviluppo del Sistema Informativo Unitario Telematico, la manutenzione degli attuali sistemi dell'area Penale del Ministero della Giustizia e servizi correlati. Lotto 1"

- *Edilizia penitenziaria ed efficientamento energetico*

Nel corso del 2022, sono proseguiti gli interventi di revisione e riadattamento dei beni immobiliari assegnati al Dipartimento, al fine di:

- **razionalizzare gli spazi ed elevare gli standard di igiene e sicurezza**

Rientra in tale obiettivo la ripresa dei lavori di ristrutturazione del padiglione "E" del complesso "Cesare Beccaria" di Milano, la cui conclusione è prevista per i primi mesi del 2023. I nuovi spazi detentivi consentiranno di raggiungere la massima capienza ricettiva dell'Istituto.

Sono stati appaltati e consegnati i lavori di completamento delle opere di ristrutturazione dell'Istituto penale per i minorenni di Firenze il cui completamento è previsto per la fine dell'anno 2023.

Presso l'Istituto Penale per i Minorenni di Casal del Marmo di Roma si sono conclusi i lavori di ristrutturazione alla palazzina detentiva cd. H" con una capienza detentiva di 30 posti.

Nel corso del 2022, inoltre, si è posta l'esigenza prioritaria di eseguire lavori di ripristino della funzionalità dell'IPM di Treviso, la cui operatività è stata sospesa a seguito dell'evento critico occorso in data 12/04/2022 (incendio). E' stato predisposto un progetto a cura dell'Ufficio Tecnico interno all'Amministrazione; sono in corso le procedure di affidamento dei lavori per il prossimo avvio degli stessi. La durata stimata è pari a 45 giorni naturali e consecutivi;

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 810 di 929

- **aumentare la funzionalità dei servizi attraverso la ristrutturazione degli immobili e la riattivazione di locali ed immobili in disuso, cercando al contempo di ricostituire l'identità storico-architettonica dei complessi di maggior interesse.**

Tra gli interventi di maggiore rilevanza in questo ambito rientra la ristrutturazione del complesso demaniale sede dell'ex Casa circondariale di Rovigo, da destinare a sede del nuovo IPM del Triveneto. I lavori sono in corso di esecuzione e la loro conclusione è prevista entro l'anno 2023;

- **introdurre apparati di produzione di energia alternativa complementari alle attuali fonti tradizionali, per il risparmio energetico e conseguente contenimento dei costi.**

Presso l'IPM di Roma è in via di elaborazione il progetto PREPAC per l'efficientamento dell'intero complesso demaniale e il progetto esecutivo di ristrutturazione della palazzina cd "L"; sempre in tema di efficientamento è proseguita la campagna volta alla sostituzione degli infissi esterni e delle centrali termiche più obsolete; coinvolte in tali operazioni sono le strutture di Nisida, Santa Maria Capua Vetere e Acireale;

- **introdurre sistemi tecnologici avanzati per migliorare la produttività degli uffici e consentire l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane.**

A tal fine sono state adeguate le Reti LAN per il complesso del Centro Giustizia Minorile di Milano e Napoli, l'Istituto Penale e l'USSM di Potenza, l'Istituto Penale di Airola, l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Perugia e la sede centrale del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità.

- *Fondo complementare al PNRR*

Nell'ambito dei finanziamenti previsti dal D.L. 59/2021, convertito con legge 1 luglio 2021, n. 101, che ha previsto l'istituzione del Fondo complementare al PNRR, sono stati inseriti quattro interventi per il DGMC.

Il progetto approvato prevede la costruzione e il miglioramento dei padiglioni e degli spazi detentivi.

Il soggetto attuatore è il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) per il tramite dei Provveditorati interregionali alle OO. PP. competenti territorialmente.

Per il Dipartimento giustizia minorile gli interventi di cui al sub-investimento 2 sono localizzati nelle città di Roma, Torino, Airola (Benevento), Bologna e sono volti al:

- miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici e loro sicurezza, implementazione di interventi tecnici per la prevenzione antisismica, al fine di aumentarne la resilienza

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 811 di 929

rispetto agli eventi naturali, con una riduzione dei costi, dei consumi energetici e dell'impatto ambientale, in linea con gli obiettivi legati alla transizione *green*, attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili;

- miglioramento della distribuzione degli spazi e della loro funzionalità, garantiti attraverso la revisione della sicurezza degli ambienti portando alla revisione del *layout*, ripensando la suddivisione delle aree funzionali, creando percorsi e distanze per una nuova qualità in termini di tutela della salute;
- miglioramento complessivo della sistemazione e della gestione della popolazione carceraria, garantendo spazi migliori per le attività riabilitative (in particolare, istruzione e formazione professionale), rendendo possibile l'ammissione dei detenuti ad attività organizzate per diverse categorie (minori di diciotto anni, giovani adulti).

L'onere totale dell'investimento ammonta a 48,9 milioni di euro.

Il cronoprogramma degli interventi prevede la realizzazione delle opere nel periodo compreso tra il I trimestre 2024 (avvio dei lavori) ed il IV trimestre 2025 (conclusione dei lavori) con emissione del certificato di collaudo tecnico ed amministrativo entro il I trimestre 2026.

L'attività posta in essere dai soggetti attuatori ha portato all'affidamento dei servizi di ingegneria per l'esecuzione delle progettazioni e, nel caso dell'intervento da eseguire presso l'IPM di Roma, all'affidamento contestuale dell'esecuzione dei lavori tramite lo svolgimento di un appalto integrato.

I procedimenti sono in linea con le *milestones* programmate.

- *Locazioni*

In forza del d.P.C.M. 15 giugno 2015, n. 84 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche" il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, dal primo gennaio 2017, oltre alla gestione dei contratti di locazione dei Servizi minorili, ha acquisito anche la competenza dei contratti relativi ad immobili occupati dagli Uffici di esecuzione penale esterna.

Nel corso degli anni l'Amministrazione ha svolto una importante e complessa attività, per il tramite delle articolazioni territoriali, volte alla regolarizzazione delle occupazioni "*sine titulo*", alla ricerca di immobili demaniali, patrimoniali, confiscati alla criminalità organizzata, oppure inseriti nel Fondo Immobili Pubblici o nel Fondo Patrimonio Uno, o appartenenti a Regioni ed Enti offerti in regime di gratuità, o ad Enti pubblici non territoriali al cui canone di

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 812 di 929

locazione congruo è applicata per legge la detrazione del 30%, nonché sul libero mercato a condizioni economiche più vantaggiose per l'Amministrazione.

Ciò nonostante, la mancanza di immobili demaniali e le criticità che si riscontrano nell'attività di reperimento di immobili, soprattutto nelle città metropolitane, hanno reso necessaria l'estensione della ricerca al libero mercato e la stipula di diversi contratti di locazione con privati.

Oltretutto l'esigenza di rispondere ai fabbisogni del crescente numero di persone prese in carico dagli uffici e servizi ha imposto all'Amministrazione l'attuazione di un corposo piano assunzionale e, da ultimo, ha determinato un sostanziale aumento degli organici del comparto funzioni centrali, come disposto dall'art. 17 del DL 36/2022, convertito con modificazioni dalla legge 79/2022, aumentando il fabbisogno di nuove o più ampie strutture alloggiative.

Anche con riferimento al Corpo di polizia penitenziaria, l'istituzione dei Nuclei di polizia penitenziaria presso gli Uffici Interdistrettuali e Distrettuali di esecuzione penale esterna, ha ulteriormente aumentato il fabbisogno di maggiori spazi.

Per il tramite delle singole articolazioni territoriali, sono state avviate tutte le attività di ricerca di immobili idonei ai fini istituzionali degli Uffici, con particolare riferimento alle esigenze legate alla funzionalità e al crescente numero di operatori, nonché per assicurare una maggiore prossimità al territorio, alla comunità e all'utenza.

4. Strumenti impiegati per il monitoraggio delle presenze carcerarie all'interno degli Istituti minorili e la prevenzione del sovraffollamento

Il fascicolo personale informatizzato relativo agli utenti in carico ai servizi minorili della giustizia - Centri di prima accoglienza (C.P.A.), Istituti penali per i minorenni (I.P.M.), Uffici di servizio sociale per i minorenni (U.S.S.M.), Comunità ministeriali, Centri diurni polifunzionali (C.D.P.) - compresi quelli collocati presso Comunità private, realizzato con l'introduzione nel 2010 del Sistema Informativo dei Servizi Minorili (SISM), rappresenta il punto di raccolta di tutti i dati rilevanti attinenti al minore/giovane adulto, necessari a fini operativi e per le elaborazioni statistiche di competenza del Dipartimento. Particolare rilievo assumono i dati relativi alla posizione giuridica, quelli descrittivi della situazione personale e familiare, nonché quelli relativi agli interventi trattamentali attuati dal personale socio-educativo. Tali dati consentono la conoscenza del soggetto e l'aggiornamento dell'*iter* procedurale e trattamentale durante la presa in carico da parte degli operatori della giustizia

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 813 di 929

minorile, che accedono al sistema informativo secondo diversi profili di accesso, definiti in base alla tipologia di servizio e alla funzione svolta.

Sotto il profilo tecnico, l'elaborazione statistica utilizza una serie di cruscotti, realizzati attraverso prodotti di *Business Intelligence* a cui possono accedere: l'Amministrazione centrale, i Centri per la giustizia minorile e i Servizi minorili, in base ai rispettivi livelli di competenza territoriale. Il sistema consente l'attività di verifica e di validazione dei dati statistici, effettuata con cadenza semestrale dai Centri per la giustizia minorile, ai quali spetta la convalida delle statistiche relative ai territori di competenza.

I cruscotti statistici costituiscono un prezioso strumento di monitoraggio per l'Amministrazione, in quanto forniscono un quadro completo e aggiornato dei minorenni e giovani adulti presenti nelle strutture residenziali (C.P.A., I.P.M. e Comunità ministeriali e private), così come di quelli in area penale esterna, in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni.

L'attività di costante monitoraggio delle presenze all'interno degli I.P.M. è stata ulteriormente rafforzata a partire dal dicembre 2016, attraverso l'introduzione nel S.I.S.M di una funzione che permette di registrare l'esatta collocazione del minorenne/giovane adulto nelle stanze di pernottamento. In particolare, sono stati aggiunti i dati relativi alla dimensione della stanza detentiva e al relativo numero dei posti previsti e realmente occupati, nonché le informazioni sui diversi ambienti interni agli istituti e sulla relativa destinazione d'uso. Pertanto, accedendo alla scheda di dettaglio dello spazio detentivo, è possibile consultare l'elenco dei minori ospitati in ogni stanza.

L'aggiornamento costante delle informazioni avviene a opera di un Gruppo di lavoro inter-ufficio, che, dopo aver effettuato la ricognizione dei locali, sia detentivi, sia non detentivi, ha verificato la possibile capienza ottimale di ogni Istituto, tenendo conto sia delle indicazioni dottrinarie e giurisprudenziali relative al rapporto detenuto/metri quadri, sia del dettato normativo di cui agli artt. 15 e 16 del d.lgs. 121/18. In tal modo, per ogni camera di pernottamento è stato definito il numero di posti disponibili.

Per quanto riguarda gli I.P.M., la verifica delle presenze in rapporto alle capienze viene effettuata quotidianamente; ciò agevola il riscontro di eventuali segnalazioni di sovraffollamento, che vengono riscontrate e affrontate con immediati provvedimenti operativi, entro l'arco della giornata o, comunque, entro pochi giorni dalla ricezione. Nel corso del 2022, in relazione alla presenza di numerosi cantieri di ristrutturazione presso le

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 814 di 929

strutture residenziali minorili, i posti a disposizione per l'utenza in tutto il territorio nazionale e, in particolare nelle Regioni del centro-nord hanno subito una flessione.

Nel successivo capitolo 7 si dà conto ampiamente delle ricadute della diminuita capienza in relazione al principio di territorialità.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 815 di 929

Ingressi e presenze negli Istituti penali per i minorenni nell'anno 2022, per sede.
Situazione al 31 ottobre 2022

IPM	Presenza media giornaliera	Presenti al 31 ottobre 2022	Capienza al 31 ottobre 2022
Torino	42,2	44	46
Milano	39,1	41	36
Treviso*	4,3	0	0
Bologna	40,1	44	40
Firenze	16,3	16	17
Pontremoli (MS)	6,1	8	16
Roma – sez. maschile	30,3	34	36
Roma – sez. femminile	2,4	2	6
Nisida (NA) - sez. maschile	41,7	47	63
Nisida (NA) - sez. femminile	3,6	0	0
Airola (BN)	30,9	32	30
Bari	18,2	20	23
Potenza	12,1	11	16
Catanzaro	14,5	15	23
Palermo	20,4	16	25
Catania	25,7	27	33
Acireale (CT)	12,9	17	18
Caltanissetta	7,5	9	10
Quartucciu (CA)	10,3	9	10
Totale	**378,6**	**392**	**448**

**Nell'IPM di Treviso l'attività è sospesa dal 13.04.2022*
I dati sono acquisiti dal Sistema Informativo dei Servizi Minorili (SISM) e sono riferiti alla situazione alla data del 31 ottobre 2022; l'elaborazione è stata effettuata in data 24 novembre 2022

Con il termine dell'emergenza sanitaria si è andata normalizzando, nel 2022, l'organizzazione dei Servizi minorili che era stata adattata in ragione del contenimento pandemico, con misure adottate in stretta collaborazione con le autorità sanitarie territorialmente competenti. Tali misure, mantenute per alcuni mesi del 2022, hanno comportato, in alcuni Istituti Penali Minorili del nord Italia, problemi di sovraffollamento, già esistenti, in particolare nell'IPM di Milano, acuiti dai lavori di ristrutturazione ancora in corso.

L'Amministrazione ha emanato disposizioni alle direzioni degli IPM e degli USSM, affinché si procedesse alla verifica della situazione giuridica e familiare di ogni utente presente nei

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 816 di 929

servizi residenziali, al fine di sottoporre alle A.G. competenti tutti gli elementi di conoscenza utili a valutare, qualora vi fossero le condizioni, l'eventuale adozione di una misura penale di comunità.

Il numero medio di presenze giornaliere è aumentato nel corso dell'anno, passando da 317 rilevate al 31 ottobre 2021 alle 378 rilevate al 31 ottobre 2022.

5. Le azioni intraprese con riferimento alla detenzione minorile, specie in relazione ai programmi trattamentali volti al reinserimento sociale dei giovani, tenuto conto in particolare delle esigenze di individualizzazione del percorso di recupero all'istruzione, alla salute e al lavoro

- *Intervento educativo e organizzazione degli Istituti Penali per Minorenni*

Nell'anno 2022, col finire dell'emergenza pandemica, le attività all'interno degli Istituti penali per i minorenni sono riprese in modo ordinario. Nel corso dell'anno si è registrato un notevole incremento di ingressi, spesso superiore alla capienza degli Istituti stessi.

Gli interventi hanno tenuto ampiamente conto delle indicazioni contenute nelle "Linee d'Indirizzo per l'applicazione del decreto legislativo 121/2018", emanate dal Capo Dipartimento: il documento costituisce, infatti, uno strumento di supporto ai Servizi per affrontare le problematiche operative più rilevanti poste dalla nuova disciplina, che prevede una riorganizzazione degli Istituti Penali per i Minorenni, imponendo una rivisitazione delle metodologie d'intervento e un adeguamento dei profili strutturali. Dopo la fine, in data 31 marzo 2022, dello stato di emergenza sanitaria che aveva comportato non poche difficoltà per la piena attuazione di quanto previsto dal citato Decreto e dalle relative Linee guida, la situazione si è andata via via normalizzando.

Le *équipes* multidisciplinari, in accordo con i Servizi territoriali competenti e previo ascolto e condivisione del minore/giovane adulto, hanno assicurato nei tempi previsti la predisposizione dei Progetti Educativi Individualizzati che, in attuazione delle disposizioni e misure a tutela degli autori di reato minorenni o giovani adulti, contengono tutti gli elementi indicati nella normativa di riferimento: la vita di gruppo, le relazioni con il mondo esterno, la cittadinanza responsabile, le attività di istruzione, formazione professionale, inserimento lavorativo, tirocini formativi e professionalizzanti, percorsi di giustizia riparativa e di mediazione penale orientati all'assunzione di responsabilità nei confronti della vittima e della collettività, anche attraverso concrete azioni di riparazione e di conciliazione.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 817 di 929

Riguardo all'organizzazione interna delle strutture detentive, le Direzioni degli Istituti hanno conformato l'organizzazione degli spazi ai criteri enunciati dagli artt. 15 e 16 del d.lgs. 121/18, assicurando, in particolare, che nelle camere di pernottamento siano ospitati non più di quattro detenuti, che i minorenni siano separati dai giovani adulti e che, ove gli spazi non lo consentano, pernottino in camere differenti.

Il sistema detentivo minorile garantisce, in ossequio alla recente normativa, la permanenza all'aperto per almeno quattro ore al giorno, con la presenza costante degli operatori che a qualsiasi titolo partecipino alle attività trattamentali.

Nel dare esecuzione a quanto previsto dalle Linee di indirizzo, riveste sempre maggiore importanza il contributo degli USSM nella definizione dei Progetti educativi, soprattutto nella fase di dimissione dagli Istituti. I programmi trattamentali devono rispondere ai bisogni di un'utenza penale in evoluzione, offrendo attività e interventi integrati e sinergici in grado di garantire opportunità di reinserimento sociale e lavorativo, favorendo il processo di responsabilizzazione e di valorizzazione delle attitudini e rafforzando la consapevolezza degli effetti dei propri agiti e del danno procurato alla vittima. La realizzazione piena di tali programmi risente anche della consistenza e della qualità delle risorse messe a disposizione dalle altre Amministrazioni, dagli Enti locali, dalle Fondazioni, dal Volontariato e dal Privato Sociale.

Le disposizioni di cui al d.lgs. 121/18, recependo una modalità operativa che ha sempre contraddistinto i Servizi minorili, precisano che il progetto educativo, predisposto a favore dell'utenza sottoposta a misure penali di comunità e/o in esecuzione di pena detentiva, deve essere elaborato secondo i principi dell'individualizzazione delle prescrizioni e della flessibilità esecutiva, previo ascolto del minorenne/giovane adulto, tenendo conto delle caratteristiche della sua personalità. Il Decreto pone l'accento, quindi, sulla connotazione educativa del progetto e sul coinvolgimento della "comunità", intesa come l'insieme delle risorse e dei servizi del territorio, nell'ottica di una vera territorializzazione della pena, con il coinvolgimento del nucleo familiare di appartenenza.

I programmi trattamentali devono quindi favorire i percorsi di istruzione, di formazione professionale, di lavoro, culturali, sportive, di utilità sociale e di tempo libero, utili allo sviluppo psico-fisico del minorenne e/o giovane adulto, al recupero sociale, all'inserimento lavorativo e alla prevenzione del rischio di recidiva.

Le attività all'interno degli Istituti sono organizzate anche secondo una prospettiva di giustizia riparativa, tale da consentire la ricostruzione dei legami sociali e da permettere ai giovani di

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 818 di 929

riappropriarsi della loro vita. La partecipazione ad attività formative di vario tipo deve infatti costituire l'occasione per accompagnare i ragazzi in un processo di comprensione del significato dell'azione deviante e di ripresa delle funzioni emotive, di sviluppo di una responsabilità riflessiva, di apprendimento su come intraprendere delle scelte di vita positive e costruttive. Questi orientamenti trovano una loro concreta realizzazione attraverso la definizione di programmi individualizzati, tarati a misura su ciascuno dei minori/giovani adulti detenuti, che prevedono uno sviluppo modulare in relazione al loro livello di coinvolgimento e di fattiva partecipazione.

A livello territoriale i CGM e i Servizi minorili operano per attivare o consolidare le intese con le Regioni e gli Enti Locali, il Volontariato e il Terzo settore, al fine di realizzare attività volte ad ampliare le opportunità di reinserimento sociale attraverso reti qualificate e strategie operative integrate. In particolare è stata rafforzata, nell'anno 2022, la connessione col privato sociale attraverso numerose attività, progetti e protocolli. Tale implementazione delle reti prevede il coinvolgimento

degli attori istituzionali titolari di competenze in ambito scolastico, formativo, lavorativo, sociale e sanitario, ampliando in tal modo le opportunità per l'utenza penale di avere maggiori spazi organizzati di libertà, sia all'interno del Servizio residenziale, sia all'esterno, consentendo di testare la tenuta comportamentale dei ragazzi, il livello di adesione al progetto educativo e la capacità di riorientare le proprie scelte. Inoltre, in un'ottica di prevenzione della recidiva, molte delle attività trattamentali, di concerto con gli interlocutori territoriali competenti, istituzionali e non, sono pensate per facilitare un cammino adeguatamente orientato al momento della remissione in libertà e/o dell'uscita dal circuito penale.

Tra le iniziative di maggiore rilevanza messe in atto nell'ambito degli Istituti Penali per Minorenni, è segnalare l'avvio di un percorso di analisi e riflessione, promosso dal DGMC, in collaborazione con la Direzione Generale della formazione (DAP) - con l'apporto di esperti formatori, anche di ambito universitario – per favorire la definizione dei progetti di Istituto, denominato '*Laboratorio per la ricerca di ridefinizioni nella gestione degli Istituti e lo sviluppo di un sistema integrato di Servizi'*. Tale attività è stata finalizzata ad individuare gli orientamenti condivisi a livello nazionale per avviare il lavoro di rivisitazione dei modelli organizzativi ed operativi degli Istituti Penali per i Minorenni nella direzione tracciata dal Decreto Legislativo 121 del 2018, la cui attuazione era stata rallentata dall'emergenza pandemica.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 819 di 929

Altra iniziativa di rilevo a livello trattamentale, che quest'anno per la prima volta ha coinvolto anche gli USSM, è la V edizione del progetto "Legalità e Merito", sull'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva, nell'ambito di un protocollo d'intesa sottoscritto da Ministero della giustizia, Ministero dell'istruzione, Ministero dell'università e della ricerca, Consiglio Superiore della Magistratura, Direzione Nazionale Antimafia, Autorità Nazionale Anticorruzione e Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli (L.U.I.S.S.). Il progetto ha l'obiettivo di diffondere la cultura della legalità presso Istituti Scolastici dislocati su tutto il territorio nazionale, con particolare attenzione a quelli ubicati in aree a rischio, caratterizzate da condizioni di svantaggio economico e sociale. Il progetto ha previsto, nell'edizione di quest'anno, il coinvolgimento degli Istituti Penali per i Minorenni di Bologna, Caltanissetta, Quartucciu e Torino, attraverso incontri tenutisi nel periodo intercorrente tra la fine di marzo e il 6 giugno 2022, data nella quale si è svolta la cerimonia conclusiva - in presenza e a distanza, tra studenti della L.U.I.S.S. con i loro *tutor* ed alcuni ragazzi ospiti dei suddetti I.P.M., su tematiche legate alla legalità e al mondo giovanile, quali: la conseguenze di uso e abuso di sostanze stupefacenti e alcool, la salute, l'uso consapevole dei social, l'autodeterminazione, il libero arbitrio, la libertà di scelta.

Nell'ambito della programmazione, tutte le progettualità proposte sono state analizzate in sede centrale secondo precisi parametri, assicurando il finanziamento alle sole attività rispondenti a requisiti di qualità, al fine di fornire una risposta coerente con i bisogni e le potenzialità dei minori e giovani adulti.

- *Tutela della salute*

Terminata l'emergenza sanitaria, in attuazione della Riforma della Sanità Penitenziaria, è ripresa l'attività del Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria (Allegato A deldD.P.C.M. 1 aprile 2008) - della quale il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità è componente - costituito, ai fini del coordinamento nazionale, presso la Conferenza Unificata fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome e le Autonomie Locali, con l'obiettivo di garantire l'uniformità degli interventi e delle prestazioni sanitarie e trattamentali nell'intero territorio nazionale. In tale ambito è in essere un'intensa attività di consultazione e confronto con i referenti istituzionali del Tavolo e, in particolare, con i referenti dei Servizi sanitari regionali, attraverso cui sono affrontate le questioni più urgenti che afferiscono all'utenza minorile, al fine di poter adottare condivise modalità di applicazione di servizi e prestazioni sanitarie, nel rispetto delle disposizioni nazionali e delle ordinanze regionali.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 820 di 929

Non di rado l'utenza in carico appartiene a famiglie multiproblematiche, con situazioni di forte emarginazione socio-economica e culturale, le quali, con l'epidemia, avevano visto peggiorare le proprie condizioni di vita. Altrettanto delicata è la questione dei minorenni stranieri non accompagnati, che hanno affrontato percorsi migratori drammatici, e di quelli di seconda e terza generazione, nel cui processo di crescita gli aspetti culturali di provenienza, entrando in conflitto con quelli della società di inclusione, fungono da detonatori per manifestazioni di devianza e, frequentemente, di disagio psichico.

Rispetto a questa complessità dell'utenza, che richiede necessariamente una presa in carico integrata con i Servizi dell'Ente locale e della sanità, i Servizi minorili riscontrano talvolta, da parte dei servizi socio-sanitari territoriali, una non adeguata risposta ai bisogni dell'utenza. Le situazioni dei minori dell'area penale sono, infatti, spesso collocate in una linea di confine tra il disagio sociale e il disagio psichico e richiedono di essere riconosciute e accolte da un sistema integrato di interventi che garantisca il diritto alla salute nelle sue diverse espressioni, come peraltro ribadito dal d.lgs. 121/2018.

Costante, quindi, è l'azione di sollecitazione e confronto con tutti i servizi socio-sanitari del territorio per l'identificazione precoce dei fattori di rischio, al fine di attivare concreti programmi di prevenzione e di intervento nei confronti dell'utenza sottoposta a provvedimenti penali.

In attuazione di quanto previsto dalla riforma della sanità penitenziaria, particolare impegno è stato dedicato sia alla definizione di Accordi operativi tra i Servizi minorili e i Servizi sanitari territoriali, sia alla loro concreta applicazione, così come alla completa attuazione, da parte dei Centri per la giustizia minorile e dei Servizi minorili ad essi afferenti, del "Piano Nazionale per la prevenzione del rischio autolesivo e suicidario nei servizi residenziali minorili del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità".

- *Istruzione*

Gli Istituti penali per i minorenni contribuiscono, in stretta collaborazione con le Istituzioni scolastiche territorialmente competenti, a garantire all'utenza penale minorile l'esercizio del diritto/dovere all'istruzione. Con tale finalità rappresentano agli interlocutori scolastici (Dirigenti scolastici di CPIA e di Istituti di scuola secondaria di secondo grado) le esigenze di formazione-istruzione dell'utenza. La tipologia, l'organizzazione e lo svolgimento dei corsi sono prevalentemente curati dal Centro Provinciale Istruzione per Adulti (CPIA) competente

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 821 di 929

per territorio. All'interno delle strutture si tengono corsi di scuola primaria, di alfabetizzazione, di scuola secondaria di primo e di secondo grado. Per gli studenti che abbiano dimostrato di aderire ai programmi trattamentali, è consentita, previa approvazione dell'Autorità Giudiziaria competente e in applicazione di quanto previsto dal d.lgs. 121/18, la frequenza di corsi scolastici tenuti all'esterno della struttura.

Nell'anno scolastico 2021-2022 - dopo la penalizzazione determinata dalla pandemia che ha comportato inevitabilmente la riduzione delle opportunità per colmare le disuguaglianze formative ed educative dei minorenni/giovani adulti in carico - l'organizzazione delle attività scolastiche è tornata alla ordinarietà e ciò ha avuto una forte ricaduta positiva sulle attività trattamentali, data l'importanza che la scuola riveste nel contesto detentivo minorile, poiché l'utenza è in genere accomunata da vissuti di abbandono scolastico precoce, difficoltà di apprendimento e concentrazione, difficoltà linguistiche per i minorenni stranieri non accompagnati e per gli analfabeti di ritorno. Peraltro, è stata riscontrata una notevole difficoltà di fruizione della didattica nella modalità da remoto da parte dell'utenza penale minorile, scarsamente autonoma e spesso portatrice di disturbi dell'apprendimento e dell'attenzione nonché poco avvezza all'uso di strumentazioni tecnologiche. Si è, pertanto, sostenuta con gli interlocutori istituzionali competenti, sia a livello nazionale che periferico, anche nei periodi finali dell'emergenza, ogni iniziativa volta a consentire che le attività scolastiche in presenza potessero essere assicurate per tutto l'anno.

Rimane, come nodo critico emerso con nettezza nel periodo pandemico, la necessità di una dotazione informatica di qualità e di piattaforme dedicate, sulle quali attivare e individuare rapide soluzioni, anche nella prospettiva di eventuali esigenze emergenti di una didattica a distanza integrata.

Particolare attenzione è stata prestata nel corso di tutto l'anno scolastico per sostenere le iniziative volte a favorire la continuità didattica, specie per i giovani impegnati negli esami di fine corso per l'acquisizione del titolo di studio.

Significativa è stata l'introduzione del *Curriculum dello studente*, quale documento rappresentativo che riporta le informazioni relative al percorso scolastico, le certificazioni conseguite e le attività extra scolastiche. Di fatto, in attuazione del Decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2020, n. 88, a partire dall'anno scolastico 2020/21, al Diploma conseguito al termine dell'esame di Stato del II ciclo, è allegato il *curriculum* ai fini della presentazione alla Commissione e per lo svolgimento del colloquio d'esame.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 822 di 929

Lo strumento introdotto ha un alto valore educativo e intende offrire allo studente uno spazio di riflessione per favorire il processo di acquisizione consapevole delle competenze, delle potenzialità e delle esperienze maturate, con la finalità di orientarlo rispetto alla prefigurazione del possibile progetto di vita e alle scelte formative e di lavoro che possono contribuire a definirlo.

In applicazione del principio cardine del procedimento penale minorile relativo alla continuità dei percorsi educativi in atto, il *curriculum* dello studente è un'occasione significativa, di carattere formativo, che ben può essere valorizzata nell'ambito dei progetti educativi individualizzati predisposti per i ragazzi in carico, anche ai fini della sottoposizione all'A.G. competente.

Occorre, in ogni caso, favorire l'accesso degli studenti candidati agli esami di secondo ciclo alle strumentazioni informatiche e alla piattaforma specificamente predisposta dal Ministero dell'istruzione al fine di consentire ai candidati, con un adeguato affiancamento, la compilazione *online* e con credenziali proprie del documento per la parte che li riguarda direttamente. Si evidenzia che l'eventuale trattamento dei dati relativi al giovane è effettuato nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Inoltre, l'azione dipartimentale di indirizzo e di sostegno si è concretizzata diffondendo a tutti i Servizi minorili la nota emanata dalla Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, relativa alla valutazione e all'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero dell'istruzione, che ha fornito indicazioni operative per il suddetto anno scolastico, allo scopo di garantire a tutti gli utenti sottoposti a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria minorile la possibilità di sostenere gli esami di Stato anche in presenza di casi particolari. Nello specifico le Direzioni dei Servizi sono state esortate a intensificare la collaborazione con le istituzioni scolastiche e a supportare gli utenti, soprattutto in caso di modifiche della posizione giuridica o in caso di trasferimenti, per l'eventuale re-iscrizione alle scuole del territorio.

A livello nazionale, sono proseguiti presso il Ministero dell'Istruzione i lavori del Comitato Paritetico Interistituzionale composto da rappresentanti della DGPRAM e del DAP. Gli ambiti di collaborazione e le finalità del Comitato, contenuti nel Protocollo d'Intesa "Programma speciale per l'istruzione e la formazione negli istituti penitenziari e nei servizi minorili della giustizia", siglato il 19 ottobre 2020, consistono nella promozione dell'integrazione e di pari opportunità nei percorsi scolastici dei soggetti ristretti nelle

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 823 di 929

strutture penitenziarie italiane e di quelli sottoposti a provvedimenti penali non detentivi da parte dell'Autorità giudiziaria minorile. Il Comitato si pone tra i principali obiettivi l'attuazione di percorsi certificabili, modulari e flessibili in contenuti e durata, con la possibilità di prosecuzione anche dopo l'uscita dal circuito detentivo, l'acquisizione di abilità e competenze individuali, lo sviluppo di una politica dell'istruzione integrata con la formazione professionale attraverso la collaborazione con le Regioni e il mondo delle imprese.

- *Formazione professionale e lavoro*

L'art. 20, comma 1, dell'O.P., come novellato dall'art. 2, co 1, lett. a) d.lgs. 124/18, prevede che "*negli istituti penitenziari e nelle strutture ove siano eseguite misure privative della libertà devono essere favorite in ogni modo la destinazione dei detenuti e degli internati al lavoro e la loro partecipazione a corsi di formazione professionale*".

Gli Istituti Penali per i Minorenni devono essere dotati di locali per lo svolgimento di attività lavorative e formative, così da favorire in ogni modo la destinazione dei minori/giovani adulti al lavoro e la loro partecipazione a corsi di formazione professionale. A tal fine, possono essere organizzati e gestiti, all'interno e all'esterno degli Istituti, servizi e lavorazioni che prevedano l'impiego di prestazioni lavorative dei detenuti. Possono, altresì, essere istituiti corsi di formazione professionale e lavorazioni organizzati e gestiti direttamente da enti pubblici o privati.

I Servizi minorili sono in realtà da sempre particolarmente attenti alla promozione della formazione professionale. In tutti gli I.P.M. sono attivi corsi di formazione professionale, spesso congruenti con i percorsi scolastici offerti: è il caso, ad esempio, delle collaborazioni con Istituti scolastici alberghieri presenti presso gli I.P.M. di Roma e Bologna. In molti casi (Milano, Bologna, Roma, Catanzaro, Bari, Potenza) i corsi di formazione professionale sono realizzati da Enti accreditati; si tratta di corsi stabili negli anni e finanziati con fondi regionali o europei, che rilasciano titoli riconosciuti sul mercato del lavoro. Presso altre strutture la formazione è assicurata da esperti o associazioni locali, che spesso agiscono in forma volontaria, con l'Amministrazione che concorre a sostenere le spese vive (attrezzature, materiale didattico, incentivi per gli allievi).

In numerose realtà territoriali sono presenti, in forma sperimentale, attività lavorative intramurarie gestite da soggetti terzi in convenzione con l'Amministrazione: presso l'IPM di Bari è presente, fin dal 2018, un laboratorio di produzione di prodotti da forno, con l'obiettivo

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 824 di 929

di fornire ai minori e giovani ristretti opportunità di lavoro nel settore della pasticceria e, al contempo, di riscoprire antiche tradizioni artigianali, anche tramite l'utilizzo di prodotti autoctoni (cereali, vini, etc.) a chilometro 0 e della filiera biologica; è inoltre in fase di avvio la coltivazione biologica di funghi cardoncelli ed erbe aromatiche presso una serra ubicata all'interno del complesso detentivo, con l'assunzione, da parte della Cooperativa che lo gestisce, di almeno 2 giovani.

Nell'IPM di Quartucciu vi è una piccola lavanderia industriale; a Milano sono attivi un laboratorio di panetteria e uno di cablatura di quadri elettrici; a Nisida sono presenti un laboratorio di manufatti in ceramica e uno di produzione di pizze e prodotti da forno; a Palermo è attivo un laboratorio artigianale per la produzione di biscotti e prodotti della panificazione, di pasticceria e di rosticceria, gestito da una cooperativa che ha altre sedi operative sul territorio, presso le quali sono impiegati sia detenuti in art. 21 O.P., sia giovani in misura penale di comunità; presso l'IPM di Potenza è in fase di avvio un laboratorio di formazione professionale per la produzione di biscotti e taralli che, una volta a regime, potrà coinvolgere fino a 8/10 ragazzi con diverse modalità (tirocini, contratto di apprendistato e ordinarie assunzioni); a Bologna è attiva la sperimentazione di un'Osteria Formativa, che prevede la realizzazione di cene/evento aperte alla cittadinanza; a Torino sono presenti due laboratori, uno di cioccolateria, l'altro di panificazione.

Si sta, infine, verificando la possibilità di dare avvio ad attività lavorative gestite direttamente dall'Amministrazione *ex* artt. 20 e 22 O.P., con riferimento in particolare ai servizi di pulizia degli immobili demaniali.

L'emergenza sanitaria da Covid-19 ha comportato lo sviluppo di nuove modalità di intervento, alcune poco o nulla sperimentate in passato, rispetto alle quali occorrerà comunque che i Servizi minorili, mettendo a frutto quanto desunto dall'esperienza, continuino a progettare percorsi di reinserimento alternativi, che garantiscano la necessaria continuità nonostante le limitazioni che dovessero configurarsi.

E' proseguita, nel corso del 2022, l'attività di supporto del Dipartimento ad alcuni Istituti penali per i minorenni per l'avvio e/o la prosecuzione delle suddette attività lavorative e formative intramurarie, rispetto alle quali gli IPM proponenti avevano riscontrato difficoltà di tipo tecnico e/o giuridico.

Si prevede di implementare ulteriormente le esperienze sopra descritte grazie all'accesso ai benefici di cui alla legge 22 giugno del 2000, n. 193 - c.d. "Legge Smuraglia" - che offre agevolazioni fiscali e contributive per le cooperative sociali e le imprese che assumono

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 825 di 929

detenuti, sia all'interno degli Istituti penitenziari, sia nel lavoro all'esterno, in applicazione dell'art. 21 O.P.. A partire dal 2020, infatti, è garantito l'accesso agli sgravi contributivi e fiscali di cui alla suddetta legge anche per le cooperative e imprese che assumono utenza in carico ai servizi della giustizia minorile. A tal fine, il DGMC provvede a raccogliere le domande dei soggetti che collaborano con gli I.P.M. per esaminarle e trasmetterle successivamente al Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria affinché confluiscano nell'elenco dei soggetti ammessi ai benefici.

Anche per quanto riguarda le progettualità realizzate all'esterno delle strutture detentive, i Servizi minorili promuovono costantemente la ricerca di opportunità per i minorenni e giovani adulti in carico, nell'ambito della formazione professionale e dell'avviamento al lavoro. È proseguita l'azione di coordinamento e di promozione di iniziative per il reinserimento socio-lavorativo dei minori e giovani adulti in esecuzione penale esterna, con particolare riferimento all'attuazione dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati con il Fondo Sociale Europeo, nell'ambito della programmazione 2014-2020.

In particolare, il DGMC, in qualità di beneficiario del Programma Operativo Nazionale (PON) Legalità FESR/FSE 2014-2020, svolge a livello centrale azioni di gestione, coordinamento e monitoraggio per assicurare il buon andamento del progetto "*Una rete per l'inclusione Giustizia minorile. Percorsi di reinserimento sociale e lavorativo in favore di minori e giovani adulti del sud Italia*" e la realizzazione delle attività previste. Il progetto prevede l'avvio di 200 tirocini formativi (di orientamento e inserimento lavorativo, propedeutici alla stabilizzazione occupazionale) finalizzati al reinserimento nel tessuto economico-lavorativo dei minori e giovani adulti in carico ai Servizi minorili della Giustizia delle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia. Il progetto si prefigge, altresì, il rafforzamento di reti permanenti composte principalmente dai Centri per l'impiego, Agenzie per il lavoro, Enti territoriali, Associazionismo ed Imprenditori privati al fine di favorire l'inclusione sociale sul territorio dei destinatari degli interventi. La conclusione del progetto è prevista nel primo semestre del 2023.

In tale contesto una delle formule di maggiore successo è stata quella del tirocinio formativo, che abbina una rigorosa attività di formazione con la sperimentazione da parte del giovane nel mondo del lavoro, consentendo di acquisire titoli spendibili e, al contempo, di fruire di un'indennità che ha un valore formativo estremamente pregnante; oltre a quelli previsti dal PON, sono presenti tirocini formativi in quasi tutte le regioni.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 826 di 929

Un importante contributo è stato offerto dalla Cassa delle Ammende, che il 6 aprile 2020, in attuazione dell'autonomie stipulato in data 26 luglio 2018 con la Conferenza Stato, Regioni e Province autonome per la promozione di una programmazione condivisa di interventi in favore delle persone in esecuzione penale e in considerazione della necessità di intervenire con urgenza per porre in essere misure per fronteggiare l'emergenza, ha deliberato un finanziamento, pari a complessivi 5 milioni di euro, per favorire l'accesso alle misure non detentive di persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria privativi o limitativi della libertà personale. Tale iniziativa si è aggiunta allo stanziamento, deliberato nel 2019, di 10 milioni di euro per progetti di reinserimento socio-lavorativo e di euro 500.000,00 per servizi di sostegno alle vittime di reato e attività di giustizia riparativa. Le Direzioni dei CGM, unitamente alle Regioni, agli UIEPE, ai PRAP, oltre che, in alcuni territori, agli Uffici dei Garanti Regionali per le persone private della libertà personale, sono stati impegnati, nel corso dell'anno, nella messa a punto e nell'avvio dei progetti approvati dalla Cassa delle Ammende, finalizzati alla realizzazione di percorsi di sostegno, di inclusione sociale e/o di inserimento lavorativo, di servizi pubblici per il sostegno delle vittime di reato, per la giustizia riparativa e per la mediazione penale, di interventi a sostegno dei nuclei familiari, di percorsi di rimpatrio assistito per giovani stranieri detenuti, di servizi di accoglienza abitativa e di reinserimento rivolti a giovani adulti detenuti presso le strutture minorili, in condizioni di fruire di misure di comunità, ma privi di risorse alloggiative, economiche e lavorative.

6. Le azioni avviate per incrementare la socialità dei minori detenuti ed il mantenimento dei rapporti familiari, in attuazione del principio della territorializzazione della pena

- *Attuazione del principio della territorialità della pena*

Il decreto legislativo 121/2018 all'art. 22 ha rafforzato ulteriormente il principio di territorialità, stabilendo che la pena deve essere eseguita in Istituti prossimi alla residenza o all'abituale dimora del detenuto e delle famiglie, così da consentire la continuità delle relazioni personali e socio-familiari significative. La territorialità, tra i principi cardine del procedimento penale minorile, assume particolare significato nei programmi di trattamento dei minori e giovani adulti detenuti in quanto consente la continuità delle relazioni personali, familiari, sociali, nonché la lettura e la ricomposizione dei conflitti di cui il reato è espressione. Tale principio orienta gli obiettivi e le attività del percorso di reinserimento sociale che ha avvio durante la detenzione e si sviluppa nella comunità di appartenenza alle

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 827 di 929

dimissioni dall'Istituto, con il coinvolgimento dei servizi socio-sanitari e delle agenzie del terzo settore.

Nel corso del 2022, a causa di una molteplicità di fattori, non è stato possibile garantire interamente tale principio.

L'incremento degli ingressi verificatosi nell'anno trascorso - che ha portato a un innalzamento della presenza media giornaliera negli IPM, da 308 del I semestre 2021 a 355 del I semestre 2022, con un ulteriore incremento negli ultimi mesi, tale che al 31 dicembre i minori/giovani adulti presenti risultavano in numero di 381 (la presenza media giornaliera dell'anno 2022 è stata pari a 382,3, dati provvisori) - ha comportato nella gestione degli Istituti penali per i minorenni criticità maggiori, e differenti, rispetto alle precedenti annualità, che erano state condizionate dalle misure di prevenzione e contenimento della pandemia. Negli Istituti penali per i minorenni, sulla base delle disposizioni impartite dalle autorità sanitarie, si è dovuto continuare a destinare specifici locali per la quarantena precauzionale e l'isolamento sanitario, e questo ha comportato un'inevitabile compressione degli spazi di pernottamento a disposizione dell'utenza; in particolare nel nord Italia. Tale contrazione degli spazi ha acuito i problemi di sovraffollamento già esistenti a causa dei lavori di ristrutturazione ancora in corso, soprattutto presso l'IPM di Treviso (temporaneamente chiuso a causa di un incendio di grave entità) e presso l'IPM di Milano, lavori questi ultimi in fase di completamento.

L'aumento del numero di ingressi per arresto o fermo si è verificato in modo nettamente più evidente nei distretti giudiziari del Nord: ciò ha inevitabilmente comportato una costante e considerevole assegnazione di minori/giovani adulti presso Istituti penali per i minorenni situati anche a notevole distanza dai territori di appartenenza. Ciò, inoltre, ha reso impossibile, in molti casi, assicurare il principio della territorialità dell'esecuzione penale, con inevitabili ricadute anche sullo sviluppo di progettualità all'esterno, che trovano un senso compiuto soltanto se realizzate presso i territori di provenienza.

L'afflusso negli IPM del Sud e anche del Centro Italia di ragazzi provenienti da altri contesti territoriali, con una prevalenza di utenza straniera - in netto aumento nel corso degli ultimi mesi - portatrice di gravi disagi psichici e con pregresse esperienze di violenze e abusi subiti, con una componente di immigrati di seconda generazione, provenienti spesso da quartieri periferici delle città del Nord e un'altra componente di minori non accompagnati, senza fissa dimora e privi di riferimenti in Italia, ha comportato inevitabilmente un turbamento degli equilibri interni agli IPM e ha reso difficile la convivenza tra i detenuti, appartenenti a differenti culture, e tra detenuti e personale di polizia penitenziaria.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 828 di 929

Queste due componenti (psicologica e di differenza culturale) hanno reso difficile e complessa la costruzione di un positivo clima relazionale all'interno degli IPM e si sono di frequente verificati eventi critici, con un moltiplicarsi di peculiari difficoltà di convivenza, spesso sfociate in veri e propri conflitti tra gruppi di diversa appartenenza culturale, in agiti violenti, auto ed etero-diretti, e in danneggiamenti a beni e strutture dell'Amministrazione.

Rispetto a tali problematiche risulta necessario procedere all'aggiornamento dei modelli organizzativi e trattamentali degli Istituti, ripensare l'accoglienza e individuare criteri per gestire l'utenza fuori distretto, garantendo e incrementando in tutti gli IPM un servizio di mediazione culturale, mettendo in campo interventi diretti al singolo, alla gestione delle dinamiche conflittuali dei gruppi, oltre che metodologie improntate al trattamento del disagio psicologico in chiave interculturale. I cambiamenti delle caratteristiche e delle esigenze dell'utenza richiedono necessariamente la collaborazione di enti e associazioni che, attraverso la definizione di iniziative progettuali innovative, possano supportare gli interventi istituzionali.

Il Dipartimento sta monitorando il fenomeno dei minori stranieri attraverso l'avvio di un progetto sperimentale di mediazione etnoclinica negli Istituti penali minorili di Nisida e di Torino, per individuare, avvalendosi anche dell'apporto di professionisti qualificati in questo settore (l'Associazione Franz Fanon di Torino), delle possibili strategie d'intervento volte a favorire un'appropriata gestione delle conflittualità relazionali che stanno emergendo con i singoli, in particolare minori migranti, e tra i gruppi di detenuti, soprattutto laddove sono chiamati a convivere più gruppi a forte appartenenza culturale e territoriale.

Il progetto di mediazione etnoclinica vuole rappresentare un investimento conoscitivo su questi fenomeni, col potenziamento degli interventi rivolti ai minori detenuti, portatori di peculiari disagi correlati a storie di migrazioni e di poliabuso di sostanze stupefacenti, ed offrendo supporto al personale educativo e di polizia penitenziaria nella gestione delle relazioni (individuali e di gruppo), in particolare con i minori stranieri non accompagnati.

Unitamente a questi interventi vi è, inoltre, la necessità di comprendere che, pur nel contesto della risposta sanzionatoria di massimo rigore, occorre intraprendere azioni e interventi volti a favorire l'interruzione dei percorsi di disagio sopra richiamati, favorendo, con il pieno e convinto coinvolgimento dei Servizi socio-sanitari territoriali, virtuosi processi di recupero, di cura e di inclusione sociale. Allo stesso tempo è importante sollecitare con urgenza sia i Servizi Sociali degli Enti Locali, sia quelli afferenti al Servizio Sanitario Nazionale a investire

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 829 di 929

maggiori risorse, sia sul versante della prevenzione primaria e secondaria, sia su quello della presa in carico congiunta dei minori e dei giovani sottoposti a procedimento penale.

È necessario intensificare la costante collaborazione tra gli Istituti penali per i minorenni e tra questi e gli Uffici di servizio sociale per i minorenni e pensare a modalità che evitino quanto più possibile le richieste di allontanamento dei ragazzi dal contesto territoriale di appartenenza.

- *Tutela dell'affettività. Colloqui, conversazioni telefoniche e visite con i familiari*

La valorizzazione dei rapporti affettivi è una componente centrale dei programmi di trattamento e dei percorsi di reinserimento sociale dei minori e giovani adulti detenuti.

L'Amministrazione ha da sempre promosso e incentivato presso i Servizi minorili azioni volte a rafforzare nelle progettualità una presenza e una partecipazione attiva della famiglia, sia nell'esecuzione delle misure detentive, alternative, sostitutive o di sicurezza, sia nei programmi di messa alla prova, con un richiamo e un sostegno all'assunzione e/o al recupero di una responsabilità educativa diretta.

Per quanto attiene nello specifico ai giovani ristretti negli I.P.M., fatte salve le indicazioni della magistratura e tenuto conto della ricettività delle strutture, nell'assegnazione e movimentazione dei detenuti in carico si è sempre assicurata una particolare attenzione a garantire la vicinanza territoriale del detenuto alla famiglia, nonché la vicinanza del giovane detenuto genitore ai propri figli. L'obiettivo è, quindi, quello di valorizzare i momenti di contatto fra il giovane detenuto e i suoi cari, ponendo in essere tutti gli sforzi che le risorse a disposizione e le previsioni normative consentono, nella consapevolezza che il contributo offerto dalla famiglia sia di primaria importanza nel percorso di riflessione del ragazzo e nel significato che l'evento penale assume nella sua vita. Al contrario, una netta interruzione o anche un deterioramento delle relazioni familiari possono comportare effetti desocializzanti assolutamente non auspicabili.

Laddove è stato necessario procedere alla collocazione di minori e giovani adulti in sede diversa da quella del territorio di residenza della famiglia, si è sempre proceduto ad assicurare agli stessi periodiche aggregazioni nelle sedi di provenienza, al fine di garantire la fruizione del diritto di colloquio diretto con i familiari o con altre persone affettivamente significative.

Il decreto legislativo n. 121 del 2.10.2018 ha riservato particolare attenzione alla tutela delle relazioni affettive del minorenne/giovane adulto ristretto presso le strutture detentive minorili, non solo con riguardo ai rapporti con i diretti familiari, ma anche con tutte le persone con le

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 830 di 929

quali esistono significativi legami affettivi, ampliando le occasioni d'incontro diretto o indiretto con gli stessi.

Infatti, le nuove disposizioni legislative hanno innovato profondamente la precedente disciplina relativa al numero e alla durata dei colloqui, sia diretti che telefonici: gli Istituti devono ora assicurare l'effettuazione di otto colloqui diretti mensili, in luogo dei precedenti sei, di cui uno da svolgersi in una giornata prefestiva o festiva, per una durata che va da un minimo di 60 a un massimo di 90 minuti.

In tutti gli Istituti sono stati recepiti i principi relativi all'ampliamento del numero e della durata dei colloqui, sia in presenza che telefonici, anche con l'utilizzo dello strumento del video-colloquio. Di fatto, superata l'emergenza pandemica, è stata ripristinata l'ordinaria fruizione dei colloqui in presenza, considerati lo strumento principale per assicurare la concreta attuazione dei principi di tutela dell'affettività e del mantenimento delle relazioni familiari. Tuttavia, lo strumento del video-colloquio è divenuto un'utile risorsa e strumento di comune utilizzo e rappresenta una delle modalità che possono contribuire al mantenimento delle relazioni affettive soprattutto per gli utenti stranieri, e/o che hanno i genitori in altri Paesi o Continenti e non possono spostarsi, oltre che per coloro che siano ospitati in strutture distanti dal luogo di residenza dei familiari. Alcune famiglie hanno rivisto per la prima volta i figli dopo anni attraverso la modalità da remoto.

Il Dipartimento ha assicurato il più ampio supporto alle strutture detentive diffondendo, già dal 30 dicembre 2020, le "*Linee guida per lo svolgimento dei video-colloqui all'interno degli Istituti penali per i minorenni*" per disciplinare l'uso della strumentistica e garantire lo svolgimento dei video-colloqui in piena sicurezza. Allo stesso tempo, è stata assicurata un'adeguata strumentazione informatica, con pc e collegamenti in numero proporzionato al fabbisogno dell'utenza. Di recente, con circolare prot. n. 59849 del 19 ottobre 2022, sono state introdotte nuove disposizioni, operative a far data dal 1° gennaio 2023, aventi ad oggetto "*Video-colloqui – applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 221, comma 10 del DL 34/2020. Utilizzo della piattaforma "Microsoft Teams" per lo svolgimento dei videocolloqui da parte dei detenuti minorenni.*"

Nel corso dell'anno, per assicurare l'accesso ai colloqui telefonici, l'Amministrazione ha effettuato la manutenzione dell'infrastruttura tecnologica del nuovo sistema di gestione automatizzato delle conversazioni telefoniche dei detenuti, unico per tutti gli istituti. Tale sistema garantisce la sicurezza dei contatti con l'esterno, eliminando la possibilità di comunicazioni fraudolente, assicurando la perfetta e dissimulata esecuzione dell'attività di

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 831 di 929

intercettazione telefonica disposta dall'A.G. e la registrazione, con eventuale contestuale ascolto per le chiamate di soggetti rientranti nelle previsioni di cui all'art. 4 bis dell'O.P. (art. 19 d.lgs. 121/18).

Le installazioni a oggi riguardano 14 Istituti penali per i minorenni su 17, oltre al *server master*, con funzione di raccordo di tutte le informazioni rilevate localmente, allocato presso il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità. Per garantire il funzionamento del sistema è stata individuata un'unità di personale per ogni Istituto penale, alla quale affidare l'incarico di Amministratore locale del sistema; tali unità sono state destinatarie di incontri di formazione/informazione presso il Dipartimento e in sede locale, insieme ad altro personale individuato dalle Direzioni degli Istituti.

Maggiori difficoltà si sono invece evidenziate nell'azione di realizzazione degli spazi da destinare alle visite prolungate, di cui all'art 19, comma 4, del Decreto. Si tratta di uno strumento fortemente innovativo per favorire e mantenere le relazioni affettive all'interno dei contesti detentivi, che consiste nella possibilità per il ristretto di usufruire di visite prolungate, nel numero di quattro al mese, per una durata non inferiore alle quattro ore e non superiore alle sei. Come disciplinato dall'art. 19, comma 4, del d.lgs. 121/18, le visite prolungate devono svolgersi "*all'interno di unità abitative appositamente attrezzate all'interno degli istituti, organizzate per consentire la preparazione e la consumazione dei pasti e riprodurre, per quanto possibile, un ambiente del tutto familiare"*. Sono stati approfonditi gli aspetti relativi all'individuazione, all'interno di ogni IPM, del locale idoneo a essere destinato a tale uso, al suo allestimento e alla sua gestione in rapporto all'organizzazione della struttura; sono state, altresì, esaminate le modalità di accesso alle visite dall'esterno e di controllo dello svolgimento delle stesse, in considerazione della necessità di garantire ordine e sicurezza alla struttura. La concessione di tale beneficio, di cui possono godere tutti i minori/giovani adulti ristretti, deve essere particolarmente favorita per tutti coloro che non usufruiscono di permessi premio.

Data la portata innovativa rappresentata dalla previsione di unità abitative presso gli Istituti penali per i minorenni per consentire le visite prolungate, l'obiettivo dell'Amministrazione è riprendere il programma di realizzazione delle stesse.

All'interno degli IPM particolare attenzione è dedicata agli utenti che non hanno riferimenti affettivi sul territorio nazionale, per i quali la nuova normativa richiede un maggior coinvolgimento nelle attività trattamentali dei volontari autorizzati, un costante supporto

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 832 di 929

psicologico e un adeguato sostegno, non esclusivamente specialistico, come da indicazioni dipartimentali.

L'estensione dell'età a 25 anni dell'utenza presente nelle strutture detentive minorili ha dato maggior impulso all'attenzione sempre prestata al ruolo delle giovani madri e dei giovani padri detenuti, con il potenziamento di tutte le iniziative che possano offrire loro maggiori spazi di condivisione, crescita e responsabilizzazione.

Le nuove norme trovano un precedente di rilievo nelle Raccomandazioni definite nel Protocollo d'Intesa sottoscritto dal Ministro della giustizia con il Garante dell'Infanzia e l'Adolescenza e l'Associazione Bambinisenzasbarre, finalizzato a implementare le azioni atte a garantire il diritto dei detenuti alla genitorialità e alla continuità del legame affettivo con i propri figli.

In esecuzione del Protocollo, gli I.P.M. hanno adottato le misure più adeguate, tenuto conto delle risorse e degli spazi a disposizione. Sono stati realizzati progetti per il sostegno alla genitorialità con l'obiettivo di favorire il processo di responsabilizzazione al ruolo genitoriale e la stabilizzazione di un maturo rapporto interpersonale all'interno della coppia. La costruzione di una buona relazione padre-madre-figlio è la base per poter pensare a una riabilitazione "emotiva" del ristretto che, così giovane, ha già costruito un nuovo nucleo familiare. Al fine di favorire i legami genitoriali essenziali, si è posta particolare attenzione alle modalità di realizzazione degli incontri, con la predisposizione di spazi di ospitalità alle famiglie, al di fuori dei consueti colloqui settimanali e anche negli spazi esterni alle strutture.

Nell'ambito del citato Protocollo d'intesa, il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità è componente del Tavolo Permanente, che ha compiti di monitoraggio periodico dell'attuazione del protocollo, di promozione della cooperazione tra i soggetti coinvolti, istituzionali e non, e di promozione dello scambio delle buone prassi, delle analisi e delle proposte a livello nazionale ed europeo.

7. Protocolli avviati con le regioni, gli enti locali e il terzo settore per il processo di reinserimento e la presa in carico territoriale dei minori detenuti

L'azione dei servizi minorili si contraddistingue per la capacità di lavorare in rete con le altre istituzioni che operano sul territorio nazionale.

Le maggiori sinergie si registrano con le Amministrazioni regionali, per la formazione professionale e per l'inserimento lavorativo, e con gli Enti locali, con i quali si costruiscono prese in carico congiunte dei minori e giovani adulti del circuito penale minorile, con

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 833 di 929

particolare riferimento all'obiettivo di reinserimento nel contesto di appartenenza. Altrettanto prezioso è l'apporto del terzo settore, che consente un ampliamento e una maggiore qualificazione dell'offerta trattamentale; il coinvolgimento del territorio avviene in tutte le fasi del percorso, per garantirne la continuità.

In tale contesto, l'azione dell'Amministrazione centrale è volta a ricercare e costruire nuove opportunità di collaborazione, finalizzate ad ampliare l'offerta disponibile per i minorenni e giovani adulti in carico. In particolare, i progetti e i protocolli d'intesa sviluppati a livello nazionale sono diretti a sostenere le attività scolastiche e formative, i percorsi di orientamento e di inserimento al lavoro, l'accesso alle attività sportive, la sperimentazione di attività culturali e ricreative, lo svolgimento di attività socialmente utili, gli interventi di mediazione penale, l'attività di mediazione culturale per gli stranieri.

I Centri per la giustizia minorile avviano accordi e protocolli a livello territoriale; i medesimi Centri, inoltre, favoriscono lo sviluppo delle progettualità previste nell'ambito dei protocolli d'intesa siglati dall'Amministrazione centrale; si segnalano di seguito i più rilevanti:

- Il Protocollo d'Intesa con "Con i bambini Impresa Sociale s.r.l.", siglato il 9 novembre 2021, è finalizzato alla promozione di interventi di contrasto alla povertà educativa minorile e all'individuazione di strategie comuni per incrementare percorsi per il reinserimento sociale attraverso l'apprendimento e l'inserimento lavorativo dei giovani del circuito penale. Con il protocollo si è inteso formalizzare la collaborazione avviata dall'Ufficio I con "Con i bambini Impresa Sociale" per definire obiettivi comuni e progettualità integrate, rispondenti alle esigenze dei minori e dei giovani adulti autori di reato.

In tal senso, il bando *Cambio rotta - Percorsi di contrasto alla devianza minorile*, emanato da "Con i bambini Impresa sociale", intende sostenere interventi socio-educativi rivolti a minori e giovani adulti tra i 10 e i 21 anni segnalati dall'Autorità giudiziaria minorile e già in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni o ai servizi sociali territoriali. All'esito del bando, al quale hanno partecipato numerose associazioni del terzo settore, sono stati approvati 17 progetti che coinvolgono i giovani dell'area penale, oltre a quelli del territorio. I CGM e i Servizi minorili si sono già attivati per l'individuazione di operatori referenti che favoriranno l'esito positivo di tali iniziative progettuali, coordinando le attività interne al proprio servizio necessarie per favorire la partecipazione dei beneficiari alle attività finanziate. Questi progetti, che hanno una durata triennale, anche in relazione al considerevole finanziamento stanziato pari a euro 14,5 milioni, rappresentano un'importante opportunità per i giovani dell'area

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 834 di 929

penale. I CGM e i Servizi minorili, in stretta collaborazione con i referenti dell'ente attuatore, sosterranno tutte le azioni necessarie al loro sviluppo.

- L'accordo di collaborazione con la Conferenza Nazionale Volontariato Giustizia (CNVG) è stato rinnovato il 3 novembre 2021. La collaborazione con la CNVG riveste particolare rilievo in quanto intende favorire l'ampio coinvolgimento di enti, associazioni e gruppi impegnati quotidianamente in esperienze di volontariato nell'ambito dell'esecuzione penale. L'accordo prevede la predisposizione di linee operative per i Servizi minorili e gli Uffici EPE, la stipula di accordi a livello locale, la programmazione e il monitoraggio congiunto di alcune attività, tra cui la realizzazione di una mappatura e della banca dati delle agenzie di volontariato, oltre alla stipula di convenzioni e accordi per la realizzazione di attività socialmente utili e lavori di pubblica utilità. Per i minorenni inviati dai Servizi minorili, saranno individuati volontari con specifiche attitudini, che usufruiranno di un percorso formativo *ad hoc*.
- Il protocollo d'intesa tra il Ministero dell'istruzione, università e ricerca e il Ministero della giustizia relativo al "Programma speciale per l'istruzione e la formazione negli Istituti penitenziari e nei Servizi minorili della giustizia", stipulato il 19 ottobre 2020, si pone obiettivi di promozione dell'integrazione e di pari opportunità nei percorsi scolastici dei soggetti ristretti nelle strutture penitenziarie italiane e di quelli sottoposti a provvedimenti penali non detentivi da parte dell'Autorità giudiziaria minorile, nonché l'attuazione di percorsi certificabili, modulari e flessibili in contenuti e durata, con possibilità di prosecuzione anche dopo l'uscita dal circuito detentivo. Durante l'anno, sono stati realizzati i tavoli di lavoro del Comitato Paritetico Interistituzionale, composto da rappresentanti della DGPRAM e del DAP.
- Il protocollo con l'Associazione Libera "Associazioni, nomi e numeri contro le mafie", finalizzato alla promozione di percorsi di educazione alla legalità, azioni di utilità sociale, attività di rieducazione, percorsi di reinserimento sociale e di apprendimento lavorativo, manifestazioni unitarie come la partecipazione alla giornata nazionale in ricordo delle vittime di mafie, è stato rinnovato il 18 ottobre del 2022. Considerata la fattiva collaborazione sviluppata e consolidata negli anni tra le sedi locali dell'Associazione e i Servizi minorili, si auspica la capillare definizione di accordi di collaborazione a livello territoriale.
- Il protocollo, stipulato il 23 marzo 2022 con la Conferenza Nazionale Universitaria dei Poli Penitenziari (CNUPP), è finalizzato a garantire il diritto agli studi universitari ai detenuti

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 835 di 929

giovani adulti, nonché alle persone sottoposte a misure e sanzioni di comunità, agevolandone l'esercizio anche attraverso la valorizzazione delle attività formative erogate a distanza. Il Protocollo intende, altresì, favorire l'accesso del personale afferente al Dipartimento ai corsi universitari triennali e magistrali, nonché ai percorsi di alta formazione (master, corsi di specializzazione, ecc.) offerti dalle stesse Università, attraverso condizioni agevolate e il riconoscimento dei crediti formativi universitari per le conoscenze, le competenze e le abilità maturate in ambito lavorativo e professionale (alla luce del decreto n. 509 del 1999).

- Il protocollo "Liberi di scegliere" è stato rinnovato nel mese di luglio 2020 con la partecipazione del Ministero della giustizia, del Ministero dell'interno, della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità e la Famiglia, del Ministero dell'istruzione, del Ministero dell'università e della ricerca, della Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo, della Conferenza Episcopale Italiana, del Tribunale per i minorenni di Reggio Calabria, della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Reggio Calabria, della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria e dell'Associazione Libera. Tale protocollo si iscrive nel quadro dell'Accordo "Liberi di Scegliere" sottoscritto il 1° luglio 2017 a Reggio Calabria dai Ministri della giustizia e dell'interno e dai rappresentanti della Regione Calabria, delle Corti di Appello di Catanzaro e Reggio Calabria e dei Tribunali e delle Procure per i Minorenni delle due città calabresi, con l'obiettivo di creare una rete di supporto educativa, psicologica, logistica, scolastica, economica e lavorativa, per garantire concrete alternative di vita ai minori e giovani adulti e, spesso, anche ad altri componenti del nucleo familiare inseriti in contesti di criminalità organizzata.
- Il protocollo d'intesa con il Premio Internazionale "Giuseppe Sciacca" e la Fondazione "Giuseppe Sciacca", rinnovato il 25 agosto 2020, prevede la partecipazione di minori e giovani adulti sottoposti a procedimento penale e in carico ai Servizi minorili della giustizia nella sezione speciale del Premio Sciacca denominata "Cultura della pace e tutela dei minori - Santi Francesco e Giacinta di Fatima". La collaborazione, avviata nell'anno 2006, ha permesso l'attribuzione di borse di studio, con la valorizzazione dell'impegno e delle competenze dei ragazzi.
- Il protocollo d'Intesa con l'Associazione Teatri e Giustizia Minorile, siglato in data 28 settembre 2020, ha l'obiettivo di promuovere lo sviluppo delle attività teatrali e artistiche rivolte a minori e giovani adulti in carico ai Servizi minorili della giustizia, ampliando le opportunità trattamentali e i percorsi educativi. L'Associazione Teatri e Giustizia Minorile, i

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 836 di 929

cui soci sono attivi in sei regioni (Emilia-Romagna, Lombardia, Lazio, Toscana, Puglia e Campania), è costituita dalle maggiori esperienze italiane, alcune delle quali ventennali, che operano con progetti teatrali negli Istituti penali minorili e in area penale esterna, realizzando laboratori artistici e produzioni di spettacoli aperti alla cittadinanza. Il protocollo sarà rinnovato nel 2023.

- L'Accordo di collaborazione con la Facoltà di Architettura dell'Università "La Sapienza" di Roma, sottoscritto in data 18 febbraio 2020, ha avviato una collaborazione multidisciplinare finalizzata alla messa a punto di idee progettuali, relative alle strutture detentive minorili, da parte di laureandi della Facoltà. Oggetto dell'accordo è lo studio del patrimonio edilizio esistente e la ricerca di soluzioni innovative di carattere spaziale atte a favorire il benessere dei ristretti e del personale. Nell'opera di riflessione e ideazione progettuale saranno coinvolti i ragazzi ristretti, quali "abitanti dei luoghi", attraverso la forma del laboratorio.
- Il protocollo d'intesa con l'Istituto Italiano della Donazione, sottoscritto in data 5 ottobre 2020, è volto a promuovere iniziative e attività per diffondere tra i giovani il valore del dono, della legalità, della gratuità, dell'altruismo, della reciprocità e la loro traduzione in interventi concreti. Il protocollo sarà rinnovato nel 2023.
- Il protocollo d'intesa con l'Unione Vela Solidale, attivato il 29 gennaio 2021 con validità triennale, sostiene la crescita dei ragazzi attraverso percorsi educativi e di formazione nei settori legati all'ambiente del mare, privilegiando in particolar modo il trinomio mare/vela/ambiente, e favorisce il loro inserimento nel mondo del lavoro marittimo, al termine della misura penale, grazie anche alla competenza acquisita nei corsi di formazione professionale.
- Il protocollo d'intesa con il Coordinamento Nazionale "Teatro in Carcere", in collaborazione con il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e con l'Università degli Studi di Roma Tre (Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo), sottoscritto il 5 giugno 2019 e rinnovato il 3 maggio 2022, ha l'obiettivo di diffondere e sostenere la valenza dell'attività teatrale nei processi di conoscenza, di acquisizione di competenze e di reinserimento sociale dei minorenni e giovani adulti in carico ai Servizi minorili della Giustizia e di implementare, al tempo stesso, uno spazio di confronto e di qualificazione del movimento teatrale sorto all'interno degli Istituti Penali - data l'alta valenza educativa e formativa riscontrata negli anni dalle attività laboratoriali e teatrali in genere - curando lo

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 837 di 929

scambio di informazioni ed incentivando la collaborazione con le istituzioni nazionali e regionali.

- Il protocollo d'intesa con la Marina Militare, siglato il 31 marzo 2022, è finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi in favore dei minori e giovani adulti in carico ai Servizi minorili nell'ambito delle professionalità legate al mondo del mare, altamente spendibili nel mercato del lavoro. Il primo accordo attuativo, in corso di definizione, interessa la sede del Quartier Generale della Marina Militare di Napoli, nel cui ambito sarà svolta un'attività educativa che vedrà impegnati numerosi giovani nell'apprendimento dell'arte del restauro di imbarcazioni d'epoca e di altri manufatti in legno.
- L'Accordo quadro con l'Associazione Centro ELIS, sottoscritto il 6 giugno 2022, promuove la realizzazione di progetti finalizzati al reinserimento sociale e lavorativo dei minori e giovani adulti presi in carico dai servizi della giustizia minorile. L'Associazione vanta un'esperienza pluridecennale nel campo della formazione professionale dei giovani nonché un rapporto consolidato con oltre 100 grandi e medie imprese sparse su tutto il territorio italiano.
- La Federazione Italiana Canottaggio ha avviato con il DGMC una collaborazione, fondata sui valori dello sport e della legalità, a favore dei giovani in carico ai Servizi della Giustizia minorile. È stato altresì effettuato un progetto pilota, denominato "Remare in libertà", dedicato a tre Istituti Penali per i Minorenni (Roma, Bari e Torino), per l'istituzione di corsi di rowing con l'utilizzo del remoergometro. In relazione alla positiva esperienza condivisa si sta valutando la sottoscrizione di un protocollo d'Intesa. Un accordo di collaborazione è stato siglato il 6 settembre 2022.
- Il protocollo d'intesa sottoscritto da Ministero della giustizia, Ministero dell'istruzione, Ministero dell'università e della ricerca, Consiglio Superiore della Magistratura, Direzione Nazionale Antimafia, Autorità Nazionale Anticorruzione e Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli (L.U.I.S.S.), rinnovato nel 2021, prevede l'organizzazione di seminari e attività di educazione alla legalità nelle scuole, coinvolgendo gli studenti Luiss, nonché percorsi educativi-informativi rivolti agli studenti, famiglie e docenti, finalizzati alla diffusione degli strumenti per riconoscere i fenomeni di illegalità e delle metodologie per affrontarli. In particolare, nel corso del 2022, si è realizzato il progetto 'Legalità e Merito', che ha visto coinvolti studenti delle scuole e ragazzi dell'area penale interna ed esterna.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 838 di 929

- L'Accordo di Collaborazione siglato il 4 ottobre 2022 tra Ministero dell'interno - Fondo Edifici di Culto, Ministero della giustizia e Ministero della cultura, in tema di utilizzo di beni di proprietà del Fondo Edificio di Culto (FEC), è finalizzato allo sviluppo di percorsi formativi e culturali, nonché di progetti di integrazione sociale a favore dei minori a rischio di devianza e dell'area penale.
- Il protocollo d'intesa stipulato con il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri e "Sport e Salute S.p.A." è finalizzato a realizzare a livello nazionale, attraverso organismi sportivi e/o associazioni, attività sportive all'interno degli IPM e delle comunità e una formazione specifica per gli operatori sportivi e per detenuti, operatori e personale di polizia penitenziaria, nonché a fornire attrezzatura sportiva per equipaggiamento individuale e strumentazione per la riqualificazione degli spazi sportivi.

Nel corso del 2022, terminata l'emergenza sanitaria, l'attività di rete è ripresa pienamente, consentendo anche a livello locale la realizzazione di incontri in presenza tra gli operatori dei Servizi minorili e i referenti dei Servizi e associazioni del Terzo settore. L'Amministrazione ha progressivamente ridefinito le proprie modalità operative, valorizzando metodologie operative e strumenti sperimentati nella fase di *lockdown* attraverso la connessione da remoto. Ciò ha consentito di assicurare continuità all'azione dell'Amministrazione e di rafforzare ulteriormente le reti di collaborazioni con le altre Istituzioni e l'associazionismo.

8. La collaborazione prestata al Garante Nazionale dei diritti delle persone private della liberà personale ed azioni intraprese in relazione agli esiti conosciuti delle attività del Garante

Nel corso del 2022 è proseguita l'attività di fattiva cooperazione già avviata con il Garante Nazionale. In questo quadro, l'Amministrazione ha ricevuto i rapporti informativi redatti all'esito delle visite eseguite dalla predetta Autorità presso alcuni Istituti Penali per i Minorenni ed ha avviato, su mandato del Capo Dipartimento, puntuali accertamenti ispettivi. Con attività propulsiva e di supporto, il Dipartimento ha affiancato le Direzione degli Istituti interessati nella progettazione degli interventi necessari per gli adeguamenti gestionali e strutturali anche attraverso l'emanazione di precise prescrizioni per il buon andamento dei servizi istituzionali. In taluni casi si è constatato che, tra la visita del Garante e l'accesso ispettivo, erano già state predisposte misure per la sanatoria delle criticità rilevate.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 839 di 929

L'istituzionalizzazione degli scambi di informazioni con questo Dipartimento è stata resa più agevole dalla possibilità riconosciuta all'Autorità Garante di accedere al Sistema Informativo dei Servizi Minorili della Giustizia (S.I.S.M.), al fine di consultare il fascicolo digitale di ogni minorenne o giovane adulto presente nei servizi residenziali o in carico agli U.S.S.M. in area penale esterna.

9. Lo stato di avanzamento dei programmi di giustizia riparativa, mediazione penale e tutela delle vittime

La crescente attenzione registrata negli ultimi anni sul tema della giustizia riparativa, ulteriormente rafforzata dalle previsioni di cui all'art. 1 comma 18 delle L. 134/2021 recante *"delega al Governo per l'efficienza del processo penale, nonché in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari"* e dalla recente emanazione del decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150, ha comportato una maggiore diffusione, a livello nazionale e territoriale, della cultura riparativa e ha portato alla definizione di una pluralità di progettazioni – sia nel settore minorile che nel settore dell'esecuzione penale esterna e della messa alla prova per adulti – orientate alla promozione in ambito penale di programmi riparativi volti alla ricostruzione del legame sociale nei territori.

In tale scenario in progressiva crescita ed evoluzione, l'Amministrazione, nel corso del 2022, in coerenza con le '*Linee di Indirizzo del Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità in materia di Giustizia riparativa e tutela delle vittime di reato'* del 17 maggio 2019 che saranno rielaborate opportunamente con l'entrata in vigore della disciplina organica della giustizia e con il pieno coinvolgimento della *Rete nazionale dei referenti per la Giustizia riparativa e mediazione penale* del DGMC*,* ha lavorato su azioni di sistema orientate non solo al rafforzamento dei servizi per la giustizia minorile e di comunità presenti sul territorio, ma, altresì, al supporto e all'integrazione delle iniziative presenti nelle realtà locali. L'obiettivo è quello di favorire la costruzione e il potenziamento di reti solide e durature di collegamento tra tutti i referenti territoriali, istituzionali e non, al fine di contribuire a rendere coerenti, concomitanti e complementari azioni progettuali sostenute con fondi a valenza pubblica quali quelli messi a disposizione dalle Regioni, da Cassa delle Ammende, dal Dipartimento per gli affari di giustizia e dal Dipartimento giustizia minorile.

In questa cornice, l'Amministrazione ha orientato la propria operatività allo sviluppo e al sostegno di una base stabile ed uniforme sul territorio nazionale di programmi per la giustizia

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 840 di 929

riparativa, la mediazione penale e la tutela delle vittime, da realizzarsi anche attraverso accordi locali congiunti siglati dai Centri per la Giustizia minorile e dagli Uffici Interdistrettuali di esecuzione penale esterna. L'Amministrazione, in particolare, ha posto l'attenzione sull'esigenza di migliorare la qualità dell'intervento di giustizia riparativa, attraverso la promozione di più azioni, ivi incluso il rafforzamento del ruolo e delle competenze degli operatori della Giustizia in materia di giustizia riparativa, mediazione penale e tutela delle vittime.

Con l'obiettivo di potenziare le sinergie con il territorio ed il lavoro integrato tra servizi, il Dipartimento ha promosso, inoltre, la realizzazione di iniziative congiunte tra Uffici di servizio sociale per i minorenni e Centri diurni polifunzionali orientate a percorsi di giustizia riparativa, mediazione penale e tutela delle vittime, sostenendo il coinvolgimento di nuclei operativi creati in seno alla comunità, cui afferiscono -sulla base di protocolli o intese strutturate- altri soggetti istituzionali quali enti del no-profit, istituzioni, enti ed associazioni, sistema educativo scolastico.

Al fine di potenziare le pratiche di giustizia riparativa nell'area dell'esecuzione penale adulti e messa alla prova, le articolazioni dipartimentali sono state invitate ad attivare specifiche azioni negli Istituti penitenziari, in collaborazione con i Provveditorati regionali.

L'Amministrazione ha dedicato un'attenzione particolare alle iniziative rivolte al sostegno e alla tutela delle vittime di reato nell'iter giudiziario e nei programmi di giustizia riparativa anche attraverso una corretta informazione e la promozione di azioni di sensibilizzazione e di sistemi di interazione tra reo, vittima e comunità, per rafforzare il sentimento di responsabilità, di cura e tutela nell'ambito e tra le comunità di riferimento.

In questa direzione, da un lato, l'Amministrazione ha assegnato ai Centri per la Giustizia minorile e agli Uffici Interdistrettuali di Esecuzione Penale Esterna, inclusi gli Istituti penali per i minorenni [in attuazione del d.lgs. n.121 del 2 ottobre 2018 *"Disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni, in attuazione della delega di cui all'articolo 1, commi 81, 83 e 85, lettera p), della Legge 23 giugno 2017, n.103. (18G00147)"*], risorse volte a favorire percorsi di giustizia riparativa e mediazione penale con le vittime di reato nel corso dell'esecuzione della pena e, dall'altro, si è fortemente impegnata a offrire opportunità e spazi di apprendimento, riflessione, condivisione e crescita culturale attorno a tali tematiche, non circoscritti ai soli operatori della Giustizia ma aperti alla comunità. Nello specifico, in sede di programmazione per l'anno 2022, sono state approvate

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 841 di 929

79 iniziative progettuali afferenti le macro-aree: giustizia riparativa, mediazione penale e tutela delle vittime.

Il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità ha avviato una pluralità di attività, che includono anche l'area della promozione e/o adesione a iniziative di studio e proposte progettuali sia sul piano nazionale che in ambito europeo, iniziative declinate di seguito:

- *"Portale informativo per le vittime di reato"*

Prosegue l'impegno nell'iniziativa coordinata dal Dipartimento per gli affari di giustizia che intende configurarsi quale volano di coinvolgimento di una quanto più estesa platea di interlocutori (istituzionali e non) per fornire supporto e sostegno alle vittime, non solo sul piano informativo ma anche relazionale. Tale azione si iscrive nell'ambito delle attività promosse dal *Tavolo di Coordinamento per la costituzione di una rete integrata di servizi di assistenza alle vittime di reato* attivato a seguito del protocollo Ministeriale siglato il 29 novembre del 2018, organismo che si è posto l'obiettivo di contribuire a migliorare il sistema di assistenza alle vittime come disciplinato dal d.lgs. 212/15.

- *Progetto "E-protect II"*

È proseguita, concludendosi, l'attività progettuale sviluppatasi nel corso di 24 mesi, coordinata, in Italia, congiuntamente con *Defence for Children International* Italia. L'iniziativa, che ha visto il sostegno finanziario della Commissione Europea, ha orientato gli interventi nei territori verso l'implementazione di una *"Metodologia per una valutazione individuale fondata sui diritti e i bisogni dei minorenni vittime di reato",* elaborata nel corso della prima edizione del progetto. L'impegno dell'Amministrazione è stato quello di sostenere l'obiettivo di qualificare il supporto che ricevono i minorenni vittime di reato in Europa, attraverso il potenziamento delle capacità dei professionisti e degli operatori che lavorano nell'ambito della protezione dei minorenni. Nell'ambito della progettualità sono stati curati eventi info-formativi e di scambio, incontri che hanno visto il coinvolgimento di operatori e professionisti che lavorano 'con' e 'per' i minorenni vittime di reato in diversi ambiti: nelle forze dell'ordine e nel sistema giudiziario, nel settore sociale e della protezione dell'infanzia, nei servizi di assistenza sanitaria e di istruzione e in altri settori rilevanti. In particolare, il DGMC, tra le altre attività, ha curato e/o partecipato agli eventi *webinar* tenutisi nei giorni: 24 febbraio 2022, *International Workshop Esempi di modelli di cooperazione multidisciplinare per migliorare le tutele dei minorenni vittime di reato; 14 giugno 2022, Second International Capacity Building Workshop; 21 giugno 2022, Final Work Meeting.*

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 842 di 929

- *Accordo di partenariato* tra la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni e i Servizi della Giustizia minorile, il Centro per la Giustizia Minorile di Napoli e *Defence for Children* Italia e progettualità "*Verso una rete territoriale integrata per assicurare la tempestiva individuazione e la pronta presa in carico di minorenni vittime di reato a Napoli"*

Nell'ambito della collaborazione avviata con gli uffici giudiziari minorili della Regione Campania, attivata nell'ambito del progetto *E-protect II*, è stato siglato, in data 24 giugno 2021, l'accordo di partenariato sopra richiamato che ha visto il coinvolgimento di tutti gli attori istituzionali e del terzo settore coinvolti nella presa in carico dei minorenni che sono vittime di reato. L'iniziativa, che integra quanto già avviato a livello europeo, promuove un'azione di cooperazione inter-istituzionale a sostegno del pieno recepimento e dell'applicazione della Direttiva UE sui diritti delle vittime (2012/29/UE) in relazione ai minorenni vittime di reato. In particolare, il DGMC, d'intesa con Centro per la Giustizia Minorile di Napoli e *Defence for Children Italia*, tra le altre attività, ha curato e/o partecipato agli eventi tenutisi nei giorni: 22 aprile 2022, *Riunione operativa interistituzionale di progetto* tenutasi presso il Centro Europei Studi Nisida Napoli a cui hanno preso parte rappresentanti istituzionali del territorio di Napoli, quali la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, il Tribunale per i minorenni di Napoli, la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Napoli, il CGM Napoli, l'USSM Napoli, la Questura, i Carabinieri, la Regione Campania, l'Asl Napoli1, i servizi sociali del comune di Napoli; 24 giugno 2022, *Incontro di confronto su documento di rilevazione proposte* tenutosi presso il Centro Europeo di Studi di Nisida e, in contemporanea, su piattaforma Microsoft Teams. È in corso di valutazione la prosecuzione dell'attività.

- *Progetto SeRV- Servizi e diritti per le vittime di reato*

È proseguita, concludendosi il 28 marzo 2022 con il *Seminario Nazionale: "SeRV- Servizi e diritti per le vittime di reato",* l'iniziativa sostenuta finanziariamente dalla Commissione Europea – DG Giustizia, sviluppatasi nel corso di 24 mesi di attività. Nel quadro di un respiro europeo, il progetto, che ha visto il coinvolgimento di altre cinque realtà [quali l'Università Cattolica di Porto (Portogallo), il *Christliches Jugenddorwerk Deutschlands* (Germania), *l'Associacion Consensus* (Spagna) e la *West University* di Timisoara (Romania)], ha inteso approfondire la comprensione delle modalità attraverso cui i Paesi dell'Unione -diversi in quanto a tradizioni giuridiche e servizi di assistenza alle vittime- possono rispondere, con efficacia e coerenza, alla Direttiva 2012/9/UE anche promuovendo la cooperazione del no-

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 843 di 929

profit che offre assistenza alle vittime ed a enti/attori pubblici pertinenti (polizia, procuratore di stato, giudici, operatori sociali), autorità nazionali e altri fornitori di servizi socio sanitari. Nell'ambito del partenariato italiano, l'Amministrazione e l'Istituto Psicoanalitico per le ricerche sociali hanno sostenuto spazi di riflessione sia interna ai servizi che con gli attori del territorio, volti al superamento di una visione reo-centrica dell'azione della Giustizia e alla costruzione di un sistema cittadino-centrico sostenuto da una rete territoriale di attori in grado di rispondere alle esigenze della vittima di veder riconosciuta la propria sofferenza, di accedere a servizi di sostegno adeguati e di veder riparato il danno, indipendentemente dal reato subito e dall'effettiva denuncia.

- *Progetto "CREW Contribuire a rinforzare i diritti dei minorenni indagati o imputati nei procedimenti penali in Italia*

Prosecuzione della progettualità promossa e condotta d'intesa con *Defence for Children International* Italia, orientata ad implementare i sistemi di protezione della giustizia minorile, in conformità agli *standard* internazionali. L'iniziativa, di prossima scadenza, concepita a seguito di un precedente progetto finanziato dalla Commissione Europea *'My Lawyer, My Rights'*, che mirava a supportare gli Stati Membri nella corretta attuazione delle direttive europee in materia di diritti processuali con un *focus* particolare ai minori accusati o sospettati di reato, ha inteso sostenere la corretta attuazione delle disposizioni della Direttiva UE 2016/800 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 maggio 2016 sulle garanzie procedurali per i minorenni indagati o imputati in procedimenti penali su tutto il territorio italiano. Il progetto si è avvalso del supporto qualificato di un gruppo professionale multidisciplinare che, in qualità di componenti esperti dell'istituito Tavolo di lavoro inter-agenzia promosso dall'Amministrazione, ha preso parte ai lavori supervisionando le attività di indagine e gli *output* prodotti. Il Tavolo di lavoro interistituzionale ha visto la partecipazione di rappresentanti afferenti all'Associazione Magistrati Minorenni di Genova, l'Autorità Garante Infanzia e Adolescenza, la Camera Minorile di Milano, il Consiglio Nazionale Ordine degli Assistenti Sociali, le Procure della Repubblica presso i Tribunali per i Minorenni di Catanzaro, Roma e Napoli, il Tribunale per i Minorenni di Messina, l'Università degli Studi di Genova, l'Unione Nazionale Camere Minorili, l'Università La Sapienza di Roma, nonché di articolazioni dipartimentali quali Centri per la giustizia minorile e Istituti penali per i minorenni. Il progetto CREW si è concentrato in particolare sull'articolo 7 della Direttiva 800/2016, focalizzato sulla valutazione individuale, essenziale per la realizzazione di altri diritti e garanzie procedurali a cui i minori hanno diritto, in quanto mira a garantire che le

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 844 di 929

specifiche esigenze dei minori in materia di protezione, istruzione, formazione e integrazione sociale siano prese in debita considerazione. Il progetto CREW è stato realizzato come un processo consultivo in più fasi per raccogliere e analizzare dati, competenze ed esperienze dirette di una serie di attori statali e non, nonché di minorenni e giovani adulti, sullo stato e sulla qualità dell'attuazione della Direttiva in Italia. Le attività del progetto hanno incluso la somministrazione di un questionario di indagine in tutti i 29 distretti giudiziari, consultazioni di *stakeholder* e adolescenti in tre regioni e sei città (Nord, Centro e Sud Italia), nonché un processo consultivo con un gruppo di lavoro interdisciplinare e interistituzionale. In tutta Italia, le consultazioni hanno coinvolto più di 60 funzionari e professionisti, oltre a 40 adolescenti e giovani adulti di età compresa tra i 14 e i 23 anni, che hanno avuto un'esperienza diretta in quanto già in contatto con il sistema giudiziario in qualità di indagati o imputati in procedimenti penali, sottoposti a misure cautelari e/o di comunità. Le consultazioni con i professionisti e i funzionari sono state importanti per raccogliere le prospettive, i punti di vista e le esperienze, in merito alla valutazione individuale, agli esempi di pratiche, alle osservazioni critiche, nonché alle raccomandazioni e alle proposte di azione. Sulla base di queste attività, d'intesa con *Defence for Children International* Italia, sono stati elaborati un rapporto sui risultati dell'indagine, un *Policy Paper*, un *memorandum* per i funzionari e i professionisti che lavorano in questo campo, nonché una metodologia. Il 25 novembre 2022 si è tenuto Bruxelles il Seminario '*Exchange Seminar. The implementation of Directive (EU) 2016/800 in Europe: Challenges and opportunities in light of the principles of child-friendly* justice. L'incontro transnazionale, organizzato in collaborazione con il CFJ-EN (*Child Friendly Justice European Network*) ha l'obiettivo di presentare i risultati sviluppati nell'ambito del progetto, nonché di incoraggiare una discussione e uno scambio sullo stato di attuazione della Direttiva UE 2016/800 nell'UE Stati membri. L'evento ha riunito 25-30 partecipanti, inclusi *partner* di progetto e associati, professionisti e funzionari che lavorano nel sistema di giustizia minorile in Italia e in diversi altri Stati membri dell'UE, rappresentanti delle istituzioni dell'UE, in particolare l'Agenzia dell'UE per i diritti fondamentali, il Parlamento UE, il Comitato per i diritti del fanciullo, i difensori civici nazionali e gli istituti per i diritti umani e la rete per la giustizia a misura di bambino.

- *Progetto "Integrated Trauma Informed Therapy for Child Victims of Violence* – INTINT"

Iniziativa cofinanziata dall'Unione Europea, coordinata dall'Istituto Psicoanalitico per le Ricerche Sociali e supportato in Italia dal Dipartimento per la giustizia minorile e di

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 845 di 929

comunità, si è posto l'obiettivo di verificare, in ciascuno dei paesi *partner* (Spagna, Germania, Estonia, Cipro), il processo di adeguamento dei sistemi di tutela dei minorenni esposti a traumi agli *standard* di intervento del *Trauma Informed Care* (TIC) e rafforzare la capacità dei sistemi di intervento con i minorenni vittime di abuso e maltrattamento di operare secondo approcci *trauma informed*, ossia nella consapevolezza degli effetti a breve e a lungo termine delle esperienze sfavorevoli infantili (ESI) sul benessere e la salute mentale. Il 27 settembre 2022 si è tenuto l'evento nazionale conclusivo con il Seminario *'Trauma informed care. Interventi integrati di protezione, tutela e cura delle relazioni in età evolutiva*'. L'iniziativa progettuale ha inteso rafforzare la capacità degli operatori di offrire alle persone di minore età vittime di violenza interventi orientati al *Trauma Informed Treatment* (T.I.C.), partendo dalla consapevolezza che la tutela dei minorenni vittime di violenza, abuso e maltrattamento rappresenta una sfida che richiede l'intervento di servizi e professionalità diverse secondo uno specifico approccio di lavoro integrato.

- *Seminari internazionali. Esperienze di sviluppo di pratiche di giustizia riparativa e attenzione alle vittime di reato a confronto: "Vittime: trauma, giustizia e riparazione. Approfondimenti"*

L'Amministrazione, in collaborazione con l'Istituto Psicoanalitico per le ricerche sociali, ha curato la progettazione e realizzazione di n. 2 eventi seminariali organizzati nell'ambito del progetto europeo *I.N.T.I.N.T. INtegrated Trauma Informed Therapy for Child Victims of Violence* su piattaforma *Zoom* tenutisi: il 20 luglio 2022 con il tema *'Comprendere l'impatto del trauma sullo sviluppo nel caso dei minorenni in conflitto con la Giustizia'*. Relazioni di *Heather Forkey*, MD, Professoressa di Pediatria presso la Chan Medical School dell'Università del Massachusetts, Direttore del Foster Children Evaluation Service (FaCES) dell'UMass Memorial Children's Medical Center e *Zlatina Kostova*, PhD, Psicologa clinica, Direttrice della formazione di *Lifeline For Kids* presso il Dipartimento di Psichiatria dell'Università del Massachusetts Medical School; il 29 luglio 2022 con il tema *'Dove si colloca la mediazione nei processi di superamento del trauma?'* Relazione di *Michèle Guillaume-Hofnung*, Professoressa emerita di diritto pubblico all'Università Paris XI, Direttrice dell'Istituto di mediazione IMGH. Gli incontri si sono configurati quali momenti di riflessione per lo sviluppo di pratiche di giustizia riparativa e attenzione alle vittime di reato. Nello specifico, la riflessione ha preso le mosse dalla trasformazione culturale estremamente coerente con i principi del *Trauma Informed Care* sostenuta dalla direttiva EU 2012/29/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che ha riconosciuto la pervasività

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 846 di 929

e, implicitamente, il rischio di sottovalutare gli effetti dell'esperienza della violenza sulla salute [considerando n.18], evidenziando al tempo stesso la centralità della cura e delle conseguenze dell'evento che ha coinvolto la vittima [considerando 19].

- *Progetto di ricerca sulla giustizia riparativa in ambito penale minorile*

Promosso dall'AGIA. L'obiettivo dell'indagine è diffondere la conoscenza della giustizia riparativa e in particolare: a) conoscere quali programmi di giustizia riparativa sono diffusi in Italia; b) conoscere quale impatto ha la giustizia riparativa; c) aggiornare la mappatura e monitorare le raccomandazioni Agia 2018.

- *Progetto YouthLab'*

Supporto all'evento finale tenutosi il 30 maggio 2022 su *'L'esperienza del progetto YouthLab in Italia: la partecipazione dei ragazzi, un'opportunità per il sistema di giustizia penale minorile*' su piattaforma Zoom. L'iniziativa progettuale promossa da *Defence for Children* è finalizzata ad accrescere le competenze di professionisti ed operatori della Giustizia nella comunicazione a misura di persona di minore età, attraverso la partecipazione di ragazzi coinvolti in procedimenti penali non solo in Italia ma anche in Belgio, Irlanda e Olanda e in altri paesi coinvolti nella progettualità.

- *Giornata Nazionale sulla Giustizia riparativa, Ispettorato Generale dei Cappellani*

L'Amministrazione ha assicurato pieno supporto all'iniziativa promossa dall'Ispettorato Generale dei Cappellani per la promozione della giornata del 5 aprile volta a rafforzare la cultura riparativa all'interno degli Istituti penali minorili. Obiettivo, peraltro, che l'Amministrazione sostiene, in applicazione del decreto legislativo n. 121/18, in forza del ruolo assegnato alla giustizia riparativa all'interno della funzione educativa per i minorenni e dei giovani adulti affidati.

- *Attività di supporto tecnico-metodologico' a cura del Dipartimento di Scienze della Formazione della Università di Roma Tre*

In data 11 luglio 2022 si è tenuto un incontro nazionale avente ad oggetto '*Restituzione e confronto sugli esiti dell'indagine conoscitiva degli organismi di Giustizia riparativa'*. L'indagine conoscitiva rivolta ai soggetti esterni, interlocutori territoriali di tutti i servizi afferenti ai Centri per la giustizia minorile e agli Uffici Interdistrettuali di esecuzione penale esterna nella realizzazione di attività di giustizia riparativa, è stata realizzata con l'obiettivo di provvedere ad una prima raccolta di informazioni sulle organizzazioni di natura pubblica e privata che in Italia si occupano di Giustizia riparativa. Si è proceduto attraverso lo svolgimento di una rilevazione sul campo condotta mediante *web survey*. Hanno preso parte

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 847 di 929

all'incontro la Rete dei referenti interdistrettuali per la giustizia riparativa oltre che rappresentanti dipartimentali.

- *Incontro nazionale dei referenti per la Giustizia riparativa*

L'incontro annuale è stato realizzato in data 28 novembre 2022.

L'Amministrazione inoltre ha:

- supportato le articolazioni territoriali dipartimentali nella partecipazione all'invito diramato dal Dipartimento per gli affari di giustizia a presentare proposte per la realizzazione di interventi rivolti all'assistenza e al sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE, annualità 2021, attraverso le Regioni/Province Autonome;
- sostenuto l'azione di monitoraggio delle attività di giustizia riparativa e mediazione penale in tutte le articolazioni territoriali dipartimentali;
- supportato i territori nelle azioni locali, dando riscontro a richieste di pareri e valutazioni in merito a protocolli e accordi di intesa promossi nell'ambito dei 22 interdistretti;
- sostenuto l'integrazione delle iniziative progettuali con Cassa delle Ammende nell'area dello *"Sviluppo di servizi pubblici per il sostegno alle vittime di reato, per la giustizia riparativa e la mediazione penale"*, orientando azioni volte a costruire un sistema sinergico, e quindi complementare, delle azioni intraprese o da svilupparsi in materia di giustizia riparativa, evitando frammentazioni e dispersioni di iniziative progettuali.

10. Prevenzione della devianza

La prevenzione della devianza, in linea con le Linee guida sulla prevenzione della delinquenza minorile *(Regole di Rihiad, 1990*), rappresenta così uno degli obiettivi più importanti ed ambiziosi del Dipartimento con riferimento all'ambito minorile, perché intende incidere su destinatari diversi: i giovani, la comunità, i minori autori di reato e su fattori di rischio di devianza diversi a seconda che sia stato posto in essere o meno il fatto reato (fragilità personali, economiche, familiari o sociali che espongono il giovane al rischio di delinquere o di essere cooptato in attività criminali o che lo determinano, e, se già autore di reato, a riproporre azioni criminose).

Descritti così i destinatari e gli obiettivi della prevenzione, è evidente che per fornire risposte adeguate occorre che si abbia sempre maggiore conoscenza dei processi di trasformazione, in termini di bisogni, interessi, rischi e aspettative delle nuove generazioni di adolescenti.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 848 di 929

Gli ambiti di intervento su cui il sistema della Giustizia minorile e di comunità sta lavorando per il rafforzamento delle competenze, la sensibilizzazione dei territori e delle comunità e la costruzione di interventi integrati di sistema interistituzionali, riguardano, in particolare, l'educazione alla legalità, l'attenzione a forme di aggregazione criminale e affiliazioni alla criminalità organizzata e radicalismo violento, l'educazione al rispetto dell'altro, la prevenzione del bullismo e del *cyberbullismo*, la costruzione di cittadinanza attiva.

In questa cornice, anche per l'anno 2022, la Giustizia Minorile ha seguito due direttrici: l'una, a livello centrale, con l'obiettivo di lavorare per la proposizione e la condivisione di una politica di intervento integrata ed inter-istituzionale, l'altra, a livello territoriale, volta a sostenere le iniziative promosse a livello locale per favorire il diffondersi dei temi della prevenzione, accompagnando le articolazioni territoriali del Dipartimento ad attuare iniziative nei territori di competenza con gli altri attori delle politiche sociali. Nello specifico, per l'anno 2022, sono state approvate, in sede di programmazione, 37 iniziative progettuali proposte dagli 11 Centri per la Giustizia Minorile e dagli 11 Uffici interdistrettuali per l'esecuzione penale esterna afferenti le macro-aree: a) educazione alla legalità, con progettualità che intendono stimolare la riflessione dell'utenza (ragazzi dell'area penale, ragazzi a rischio di cooptazione in attività criminose, studenti e scolaresche) sui valori della legalità e della cittadinanza attiva; b) sostegno alla comprensione della pari dignità di genere e azioni di contrasto alla violenza di genere, c) *cyberbullismo*, con progettualità volte a sviluppare consapevolezza nell'uso degli strumenti informatici e della comunicazione digitale per prevenire forme di illecito commesso in rete. Accanto a tali progettualità, sono state sostenute tutte le ulteriori iniziative condotte a livello locale, avvalendosi dei contributi finanziari e delle collaborazioni dei territori interessati quali frutto di cooperazione con enti locali, forze di polizia, istituzioni scolastiche, mondo del volontariato e dell'imprenditoria privata.

Nel corso del 2022, è stato anche elaborato un primo semplice strumento di ricognizione degli andamenti delle iniziative territoriali, con funzione di accompagnamento e di supporto al territorio, ma anche con la prospettiva di stimolare negli operatori l'idea di calendarizzare in determinati momenti dell'anno, step di riflessione sull'attività realizzativa.

L'Amministrazione centrale ha condotto attività su tre livelli d'intervento: a) supporto al lavoro del territorio; b) approfondimento e sviluppo tematico; c) rafforzamento del raccordo di sistema con gli altri attori istituzionali.

Nell'ambito del punto a) relativo all'attenzione e sostegno alle iniziative declinate a livello territoriale, si inscrive la partecipazione dei servizi della giustizia minorile del territorio di

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 849 di 929

Bari al progetto europeo *Youthopia* condotto da *Save the Children* in collaborazione con *partner* della Spagna, del Portogallo e della Romania. L'iniziativa mira a dare concreta attuazione al principio della partecipazione dei minori ai procedimenti giudiziari che li riguardano. Avviato nel 2021, il progetto è proseguito nel primo semestre del 2022 con l'offerta di un corso formativo di *self empowerment* destinato a 7 minori/giovani adulti dell'area penale in carico all'USSM di Bari. L'attuazione del progetto ha confermato come alcuni servizi attuati, quali ad esempio il supporto psicologico e sociale e la presenza del mediatore culturale in caso di giovani migranti, siano interventi essenziali per una giustizia a misura di minore.

Nel medesimo filone, si inscrive anche l'incontro organizzato nel maggio 2022 presso il Centro europeo di studi di Nisida, nell'ambito del PON Legalità, sull'adolescenza in contesti di mafia riferita alla complessa realtà campana, che ha visto la partecipazione di operatori della giustizia minorile e di comunità, di referenti territoriali e la presenza della magistratura minorile.

Con riferimento all'approfondimento tematico di cui al punto b) sono state sviluppate le seguenti iniziative progettuali:

- *Programma Operativo Nazionale (PON) - Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica. Sicurezza "Legalità" 2014-2020 "Liberi di scegliere" - Asse 4 "Favorire l'inclusione sociale e la diffusione della legalità"- Azione/Sotto-azione- 4.1.2. "Percorsi di inclusione sociale e lavorativa per particolari soggetti a rischio devianza" - Beneficiario Ministero della Giustizia.*

Il progetto si è mosso in una prospettiva di educazione alla legalità e di definizione della filiera educativa per rafforzare l'inclusione sociale di minori devianti e a rischio. Attuato nelle Regioni Calabria e Campania, ha visto nel 2021 anche l'inserimento della regione Sicilia, Corte di Appello di Catania. Il progetto ha attivato una strategia innovativa di intervento che promuove forti azioni di accompagnamento educativo, anche con eventuali interventi in ambito civile, per consentire l'elaborazione autonoma di un progetto di vita libero e sganciato dalle dinamiche criminali fortemente presenti nelle tre Regioni. Azione che ha previsto altresì un percorso di responsabilizzazione genitoriale anche nei confronti dei minori e giovani adulti autori di reato, precocemente genitori, al fine di evitare possibili "ereditarietà devianti". Iniziato nel 2019 e concluso nel 2022, il progetto "Liberi di scegliere" ha consentito la ricognizione di possibili interventi nei territori della Calabria, della Campania e della Sicilia (Corte di Appello di Catania) e l'individuazione di operatori e reti territoriali per uno scambio

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 850 di 929

di buone prassi con interventi informativi e formativi. La fase più operativa ha previsto l'accompagnamento e l'attivazione di percorsi individualizzati e di coinvolgimento delle famiglie dei minori presi in carico. Il progetto ha visto l'attivazione di percorsi individualizzati in favore di 83 minori. Sono state intraprese, con lo strumento dell'incontro in *streaming*, azioni di rafforzamento delle competenze attraverso la realizzazione di momenti formativi specifici dedicati agli operatori e relativi ad aspetti particolarmente complessi che caratterizzano la presa in carico dei ragazzi *target*.

- *Progetto Il patentino digitale nella Giustizia minorile*

Il Dipartimento per le Politiche della Famiglia, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha approvato il progetto "Il Patentino digitale", presentato dall'IFOS-Istituto di Formazione Sardo, nell'ambito del programma per il finanziamento di progetti per la protezione e il sostegno di minori vittime di abuso e sfruttamento sessuale, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, relativamente alla linea di intervento A "Prevenzione del fenomeno della violenza tra pari, perpetrata anche attraverso le nuove tecnologie". L'obiettivo del progetto è proporre agli operatori dei servizi minorili della giustizia l'acquisizione di competenze metodologiche per un intervento socio-educativo su imputati di reati compiuti con le nuove tecnologie, che accedono al progetto di messa alla prova, e sui loro genitori, sollecitandoli allo sviluppo di abilità cognitive, affettive e relazionali per la crescita della consapevolezza dei reati commessi attraverso l'uso della rete. Il progetto si sviluppa attraverso un percorso formativo (realizzato *online* nel corso del secondo semestre 2022) ed un percorso di supervisione *online* (da realizzarsi successivamente). L'iniziativa prevede, inoltre, laboratori di informazione e sensibilizzazione rivolti ai ragazzi ristretti negli IPM di Bologna, Roma, Cagliari, Napoli e Palermo, sui temi dell'uso consapevole della rete e sul danno arrecato alle vittime dei reati commessi online. L'iniziativa ha preso avvio nel mese di febbraio 2022 e la sua conclusione è prevista nel 2023.

- *Progetto ricerca sul lavoro minorile in Italia 2022*

Save the Children, nel più ampio quadro di un disegno di ricerca sul fenomeno del lavoro minorile in Italia, ha proposto al DGMC di realizzare un'indagine specifica di stampo quantitativo e qualitativo dedicata ai minori coinvolti nel circuito della giustizia. La ricerca intende, da un lato, indagare il nesso tra povertà educativa, insuccesso scolastico, esperienze di lavoro sfruttato precoce e coinvolgimento dei minori in circuiti illegali e dall'altro approfondire le esperienze virtuose di orientamento, formazione e lavoro che favoriscono l'inclusione sociale dei giovani che entrano nel circuito penale. L'attuale proposta si pone in

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 851 di 929

continuità con un progetto realizzato nel 2013 sul tema del lavoro minorile, denominato "Il fenomeno del lavoro minorile precoce e le condotte devianti", i cui esiti sono stati pubblicati nella collana "I numeri pensati" con il titolo "Lavori in-giusti". Le prime fasi progettuali hanno previsto la realizzazione di una indagine di campo rispetto alla popolazione presente presso gli IPM, i Centri diurni e le comunità e in carico agli USSM in un periodo predeterminato e la somministrazione di un questionario strutturato anonimo in formato digitale compilato dai ragazzi in carico che hanno inteso partecipare, attraverso il coinvolgimento e la fattiva collaborazione degli operatori di tutti i servizi minorili della Giustizia. I successivi *step* procedurali prevedono degli affondi qualitativi attraverso i seguenti strumenti:

- *focus group online* con operatori della Giustizia Minorile di diversi territori ed altri operatori che collaborano quotidianamente con i servizi;
- *intervista*: verranno realizzate interviste con circa 10 ragazzi/e presi in carico dai servizi minorili in diversi territori, che partecipano a progetti di formazione e/o inserimento lavorativo. Le interviste saranno volte a far emergere le esperienze dirette di giovani inseriti in percorsi formativi che mirano a favorire l'acquisizione e la valorizzazione delle abilità e competenze individuali, per potenziare le loro opportunità di crescita, autorealizzazione e inserimento nel mondo del lavoro.

➢ *Progetto BECOME SAFE*

Nell'ambito del progetto europeo *BECOME SAFE*, co-finanziato dal programma Diritti, Uguaglianza e cittadinanza dell'Unione Europea, condotto da *Defence for children* in Belgio, Grecia, Italia e Spagna, il cui obiettivo generale mira a migliorare la protezione e prevenire i rischi che coinvolgono o potrebbero coinvolgere minorenni stranieri non accompagnati in situazione di vulnerabilità con il fine di sostenerne i diritti all'assistenza e ad una cura di qualità, è stato realizzato un percorso di approfondimento tematico in favore degli operatori del sistema della giustizia minorile e di comunità sul fenomeno dei minori stranieri non accompagnati, tenuto conto dei principi della Convenzione sui diritti del fanciullo del 1989, del contesto di riferimento, della legge 7 aprile 2017, n 47 e dello stato dell'arte. Nel mese di ottobre 2022, sono stati realizzati tre incontri tematici organizzati da *Defence for children* su piattaforma zoom che hanno registrato la significativa partecipazione di operatori della giustizia di tutto il territorio nazionale. Alla luce dell'interesse riscontrato nel percorso di approfondimento e delle esigenze emerse in sede di incontro, *Defence for children* ha

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 852 di 929

presentato una proposta sul tema dei diritti dei minori stranieri non accompagnati allo stato in fase di valutazione.

Nell'ambito della collaborazione e della condivisione di strategie nazionali sulle politiche di intervento in favore dei minori (punto c), il Dipartimento ha partecipato con un proprio rappresentante alle attività e azioni dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile presieduto dal Dipartimento per le politiche della Famiglia.

Ai lavori preparatori ha fatto seguito l'elaborazione ed approvazione, in occasione della giornata nazionale contro la pedofilia e pedopornografia, del Piano nazionale di prevenzione e contrasto dell'abuso e dello sfruttamento sessuale dei minori 2022-2023.

11. Esecuzione penale esterna e messa alla prova

Sono trascorsi sette anni dalla costituzione del nuovo *Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità* (d.P.C.M. 15 giugno 2015, n. 84 *"Regolamento di riorganizzazione del Ministero della Giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche"*), in cui sono confluite le competenze in materia di esecuzione penale esterna e messa alla prova. Dal punto di vista amministrativo, può dirsi quasi completato il processo di riorganizzazione e implementazione dell'esecuzione penale esterna avviato in attuazione di tale riforma organizzativa. Negli anni 2019-2021 è stato realizzato un imponente piano assunzionale, con specifico riferimento ai funzionari di servizio sociale. Nel 2022 si sono concluse le procedure per la selezione e l'avvio della formazione iniziale di 31 consiglieri penitenziari, futuri dirigenti degli uffici di esecuzione penale esterna, la cui carenza aveva assunto proporzioni insostenibili. Con l'entrata in servizio dei nuovi dirigenti, prevista nel 2023, verrà aggiunto un importante tassello al sistema, dotato ora degli strumenti necessari per affrontare l'aumento, per quantità e qualità, degli interventi richiesti dalla riforma del processo penale, che rafforza il ricorso alle sanzioni di comunità. Ai fini del rafforzamento delle misure per l'esecuzione penale esterna e per garantire la piena operatività degli uffici territoriali del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, l'art. 17 del DL 36/2022 ha, altresì, previsto un considerevole aumento della dotazione di organico del personale del comparto funzioni centrali, con l'attivazione di un nuovo piano di assunzioni ben più ampio di quanto già realizzato nelle ultime annualità.

Contestualmente ai provvedimenti organizzativi sopra citati, si sta imprimendo, una accelerazione nei processi di digitalizzazione, per la realizzazione di nuovi applicativi informatici che aiutino a sostenere agevolmente l'aumento dei carichi di lavoro e dialoghino

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 853 di 929

con i sistemi di cui dispongono gli interlocutori istituzionali (istituti penitenziari e Tribunali, principalmente) ai fini di una efficace e veloce definizione delle procedure. All'inizio del mese di giugno 2022 è stato rilasciato il nuovo sistema informativo degli Uffici di esecuzione penale esterna (SIEPE) che ha sostituito la vecchia banca dati PEGASO. Si tratta del primo rilascio relativo alle anagrafiche utenti e agli incarichi, cui seguiranno altri pacchetti di funzionalità relativi alla gestione degli interventi. SIEPE è parte di un progetto più ampio che prevede la realizzazione di un Sistema Unitario telematico dei sistemi dell'area penale del Ministero della Giustizia e dei servizi correlati (piattaforma interoperabile BECCARIA). Attualmente è in corso il secondo rilascio e sono in funzione dei gruppi di lavoro, centrali e territoriali, che operano costantemente per implementare il sistema e migliorare tutte le funzionalità, sulla base delle necessità operative.

Al fine di delineare la portata del profondo mutamento che, già in questi ultimi anni (e a normativa vigente) ha interessato l'area dell'esecuzione penale esterna, si evidenzia che il numero di soggetti in carico per misure e sanzioni di comunità al 31 dicembre 2022 risulta essere pari a 74.599, cui si aggiungono 46.631 soggetti in carico per indagini e consulenze (dati provvisori).

Il numero dei cittadini sottoposti a misure o sanzioni di comunità ha ormai largamente superato quello delle persone recluse negli istituti penitenziari. Al 31 dicembre 2022 erano infatti ristrette 56.196 persone. La giustizia di comunità è, quindi, a tutt'oggi, la risposta prevalente alla commissione di un reato, anticipando addirittura, con la sospensione del processo con messa alla prova, l'avvio del *probation* alla fase predecisoria, come dal 1988 avviene nel settore minorile (pur con le debite differenze tra i due istituti).

La crescita delle misure di comunità impone, oltre alla già descritta implementazione delle risorse umane, una riorganizzazione dei processi di lavoro e un ripensamento delle metodologie operative utilizzate per il perseguimento dell'obiettivo istituzionale.

In attuazione di quanto previsto dalle direttive ministeriali, si richiede una progettazione condivisa con il territorio, la continua e concreta pianificazione congiunta delle strategie con i committenti istituzionali e i servizi locali, con riguardo sia ai contenuti delle misure, sia alle procedure per avviarle.

Il sistema di *probation* di stampo europeo, verso cui si procede, individua gli uffici di esecuzione penale esterna quali motori delle energie e delle risorse (alloggiative, lavorative, di volontariato, etc.) che ciascun territorio è in grado di introdurre, al fine di dare contenuti efficaci alla pluralità di misure e sanzioni non detentive gestite. Gli U.E.P.E. assumono

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 854 di 929

sempre di più il ruolo di coordinatori efficaci di relazioni strutturate con gli attori istituzionali e con le agenzie pubbliche e private del territorio, in modo da offrire all'utenza reali opportunità di reinserimento sociale.

Un altro imprescindibile fattore di crescita del settore è dato dall'organizzazione degli uffici nel segno della multidisciplinarietà degli interventi professionali. Gli uffici di esecuzione penale esterna, diversamente che in passato, vanno strutturati con la presenza, accanto ai funzionari di servizio sociale, di funzionari di professionalità pedagogica, esperti in criminologia, psicologia, mediatori culturali.

Importante novità, nel segno della multidisciplinarietà metodologica e operativa, è rappresentata dalla costituzione dei Nuclei di Polizia penitenziaria presso gli U.E.P.E., in attuazione del D.M. 1° dicembre 2017 recante: *"Misure per l'organizzazione del personale del Corpo di Polizia penitenziaria negli Uffici di esecuzione penale esterna, nonché per l'individuazione dei compiti e per la selezione del medesimo personale"*.

Il suddetto provvedimento introduce all'art. 2 importanti compiti quali:

- accertamento dell'idoneità del domicilio *ex lege* 26.11.2010 n. 199;
- supporto agli accertamenti sulle condizioni economiche e lavorative nell'ambito dell'attività di indagine per la fruizione di misure alternative o di comunità;
- controllo, sulla base di intese tra l'Ufficio di esecuzione penale esterna e l'Autorità di pubblica sicurezza, dell'osservanza delle prescrizioni imposte alle persone ammesse alle misure alternative – competenza rafforzata dalla previsione introdotta *ex* articolo 8 del d.lgs. 2 ottobre 2018, n. 123, per le prescrizioni inerenti la dimora, la libertà di locomozione, i divieti di frequentare determinati locali o persone e di detenere armi;
- verifica del rispetto delle ulteriori prescrizioni previste nel programma di trattamento degli ammessi alle misure alternative.

Quest'ultimo è annoverato - come integrato dall'articolo 10 c. 1 del d.lgs. 2 ottobre 2018 n. 123 - tra i compiti istituzionali di cui all'art. 5, comma 2, della L. 15 dicembre 1990 n. 395.

Sempre in merito al contributo sulla verifica del rispetto delle prescrizioni previste dai provvedimenti della magistratura di sorveglianza, l'Ufficio per il Coordinamento e la Pianificazione delle Forze di Polizia del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, con nota n. 37145 del 25 agosto 2022, ha diramato le Linee Guida al fine di definire un piano di intervento improntato a un efficace coordinamento di tutti gli organismi impiegati nelle attività di controllo sul territorio provinciale.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 855 di 929

Alla verifica delle prescrizioni delle misure alternative alla detenzione di cui alla legge 26 luglio 1975 n. 354 si deve aggiungere, da ultimo, quella delle prescrizioni delle pene sostitutive brevi della semilibertà, della detenzione domiciliare e del lavoro di pubblica utilità di cui all'art. 65 della legge 24 novembre 1981, n. 689, come modificato dall'art. 71 del d.lgs. 10 ottobre 2022 n. 150.

Processo riformatore in atto. Contenuti e stato di avanzamento

La legge 27 settembre 2021, n. 134 ha delegato il governo a emanare decreti legislativi per la riforma del regime sanzionatorio, del processo penale e per l'introduzione di una disciplina organica della giustizia riparativa. Il Decreto legislativo 10 ottobre 2022, n.150 di attuazione della legge 27 settembre 2021, n. 134, recante delega al Governo per l'efficienza del processo penale, nonché in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari, è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 243 del 17 ottobre 2022 S.O. L'entrata in vigore del citato decreto legislativo è stata rinviata al 30 dicembre 2022, ai sensi dell'art. 6 del Decreto-legge 31 ottobre 2022, n. 162, recante "Misure urgenti in materia di divieto di concessione dei benefici penitenziari nei confronti dei detenuti o internati che non collaborano con la giustizia, nonché in materia di entrata in vigore del decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150, di obblighi di vaccinazione anti SARS-COV-2 e di prevenzione e contrasto dei raduni illegali. (22G00176) (GU Serie Generale n.255 del 31-10-2022)".

Il decreto legislativo n. 150/2022 ha previsto la modifica della legge 689/1981, con l'introduzione delle sanzioni sostitutive delle pene brevi della semilibertà, della detenzione domiciliare, del lavoro di pubblica utilità e della pena pecuniaria sostitutivi, da applicarsi quando il giudice ritenga, anche attraverso opportune prescrizioni, che contribuiscano alla rieducazione del condannato. Sono state previste, inoltre, modifiche al codice di procedura penale in materia di sospensione del procedimento con messa alla prova, con l'estensione dell'ambito di applicabilità della misura oltre ai casi già previsti dall'art. 550, comma 2 cpp, individuando ulteriori specifici reati puniti con pena edittale non superiore nel massimo a sei anni che si prestino a percorsi di risocializzazione o riparativi da parte dell'autore di reato.

La riforma in corso avrà un impatto rilevante sull'operatività del sistema dell'esecuzione penale esterna: si prevede, oltre all'aumento dei numeri, la necessità di riorganizzare i processi di servizio, essendo le sanzioni sostitutive alla detenzione di competenza del giudice della cognizione, irrogate con sentenza di condanna. Il Dipartimento ha emanato sulla materia la lettera circolare n. 3/2022, prot. m_dg.DGMC.26/10/2022.0061377.U, firmata

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 856 di 929

congiuntamente dai due direttori generali del Dipartimento, recante le prime indicazioni operative agli uffici, al fine di consentire l'immediata entrata in vigore della riforma.

Gli strumenti e le metodologie per l'implementazione dell'esecuzione penale esterna: gli sportelli di prossimità, la coprogettazione e gli accordi con i committenti istituzionali

Prima di descrivere i tre settori di intervento degli uffici che realizzano la *mission* del *probation* per adulti si accenna di seguito agli strumenti operativi che, per tutti i campi di azione, costituiscono le basi per la realizzazione dell'obiettivo istituzionale: l'istituzione di sportelli di prossimità, tanto presso i tribunali che presso gli uffici territoriali, la coprogettazione, l'accordo con i committenti istituzionali.

- *Sportelli di prossimità*

Gli Sportelli consentono di velocizzare l'*iter* procedurale, ma anche di ottimizzare il rapporto con gli utenti, con i servizi e con le istituzioni, che per competenza interagiscono nella esecuzione delle misure e sanzioni, oltre che con gli enti del Terzo settore che partecipano alla individuazione di progetti d'intervento trattamentale. Gli Sportelli di prossimità sono oggi 117, attivi presso diversi Comuni del nostro Paese ed offrono, con l'apporto imprescindibile dei funzionari di servizio sociale degli UEPE, un servizio di giustizia più vicino ai cittadini, rafforzando allo stesso tempo l'attività di integrazione operativa con gli Enti locali e la comunità territoriale. Nel corpo della relazione si descriverà, in particolare, l'importanza dello strumento nello sviluppo della misura della sospensione del processo con messa alla prova.

- *Coprogettazione*

Uno strumento metodologico ed operativo, certamente innovativo e funzionale alla realizzazione degli obiettivi dell'esecuzione penale esterna, è la coprogettazione, ampiamente utilizzata dal sistema dei servizi degli Enti Locali, nell'ambito delle attività di programmazione ed attuazione delle politiche d'inclusione sociale dei cittadini in condizione di svantaggio sociale ed economico.

Le articolazioni territoriali dell'esecuzione penale esterna sono chiamate ad utilizzare lo strumento della progettazione congiunta con Enti pubblici e privati del territorio e con gli altri servizi della giustizia minorile nel reperimento delle risorse da destinare all'ampliamento e alla maggiore qualificazione dei programmi delle misure e sanzioni di comunità e alla realizzazione di progetti di reinserimento sociale e lavorativo delle persone in esecuzione penale esterna.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 857 di 929

Un'efficace concretizzazione di tale strumento è rappresentata dalle Linee guida di progetto finanziate dalla Cassa delle Ammende, che ha siglato nell'anno 2018 un accordo con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome per la promozione di una programmazione condivisa di interventi in favore delle persone in esecuzione penale. Tale iniziativa (sostenuta da uno stanziamento di 10 milioni di euro per progetti di reinserimento socio lavorativo e di 500.000 euro per servizi di sostegno alle vittime di reato e attività di giustizia riparativa) coinvolge tutto il sistema dell'esecuzione penale (amministrazione penitenziaria e giustizia minorile e di comunità) e gli enti territoriali (enti capofila) nell'elaborazione di progetti congiunti, sviluppando e valorizzando le risorse che ciascun territorio è in grado di offrire.

Le proposte di intervento, cofinanziate dalle Regioni per un importo non inferiore al 30%, sono finalizzate alla realizzazione di:

- ✓ percorsi di formazione professionale rivolti a persone in esecuzione penale;
- ✓ percorsi di inclusione sociale e/o di inserimento lavorativo rivolti a persone in esecuzione penale;
- ✓ interventi di assistenza per le persone in esecuzione penale e per i familiari, con particolare riferimento alla prole minore di età;
- ✓ servizi pubblici per il sostegno alle vittime di reati, la giustizia riparativa e la mediazione penale.

A tali iniziative progettuali sono stati invitati a partecipare tutti gli enti pubblici con finalità coerenti con l'azione di sistema, nonché le associazioni riconosciute e gli enti del terzo settore, individuati attraverso procedure a evidenza pubblica e coinvolti in iniziative di progettazione partecipata. La costruzione di reti stabili di collegamento istituzionale tra tutti i referenti territoriali in grado di operare anche dopo la cessazione del finanziamento e l'impostazione di azioni di sistema sostenibili nel tempo costituiscono l'obiettivo principale dell'iniziativa.

I programmi di intervento presentati dalle articolazioni dipartimentali, congiuntamente con le Regioni e l'Amministrazione penitenziaria, e che hanno ricevuto l'approvazione dal Consiglio di Amministrazione della Cassa delle Ammende, sono in corso di svolgimento e si prevede che si concluderanno nel 2022, per valutarne poi il finanziamento per le successive annualità.

Altra iniziativa progettuale della Cassa delle Ammende ha riguardato il programma di interventi per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID 19 negli Istituti Penitenziari, a tutt'oggi in corso, con l'obiettivo specifico di sostenere, nell'accesso alla

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 858 di 929

detenzione domiciliare, i detenuti anche stranieri, privi di domicili idonei e di una rete sociale di supporto all'esterno del carcere.

I risultati, ad oggi, non risultano particolarmente significativi in termini numerici (sono stati inseriti nelle strutture di accoglienza solo 259 condannati) ma il progetto rappresenta una efficace modalità operativa di confronto e azione comune tra diversi interlocutori istituzionali, da rafforzare senz'altro nel futuro.

La Cassa delle Ammende, nell'ambito della nuova programmazione prevista per il triennio 2022-2024, in continuità con quanto previsto dall'Accordo con la Conferenza delle Regioni e Province Autonome del 26 luglio 2018 e dall' Accordo sancito il 28 aprile 2022 presso la Conferenza unificata Governo, Regioni, Province Autonome, Autonomie locali e città, ha emanato nuove Linee guida per la richiesta di finanziamenti, volti a promuovere l'innovazione sociale dei servizi per l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale. Il 28 giugno 2022 è stato siglato il Protocollo attuativo tra Ministero della Giustizia, Conferenza delle Regioni, Province autonome e Cassa delle Ammende, che assumerà il ruolo di struttura centrale di supporto per il coordinamento interistituzionale. I Provveditorati Regionali del DAP, gli Uffici interdistrettuali di esecuzione penale esterna e i CGM saranno impegnati a rafforzare la governance per la programmazione congiunta. Un primo livello di intervento riguarderà la definizione di un Piano regionale triennale, che prevede diverse linee di finanziamento, cui farà seguito la fase di presentazione delle progettualità da parte delle articolazioni territoriali del Ministero (Uffici di esecuzione penale esterna e Istituti penitenziari).

L'Amministrazione è inoltre impegnata nella valorizzazione dei fondi strutturali nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.). Attualmente, è in fase di conclusione il Progetto *"Innovazione sociale dei servizi per il reinserimento delle persone in uscita dai circuiti penali"*, finanziato attraverso il Programma Operativo Nazionale Legalità F.E.S.R./F.S.E. 2014 – 2020.

Si tratta di un progetto di inclusione socio lavorativa destinato a soggetti in uscita dal circuito penitenziario e in esecuzione penale esterna o sottoposti a sanzioni di comunità, in carico agli uffici di esecuzione penale esterna delle regioni del mezzogiorno, a cui offrire nuovi modelli esistenziali, sovente alternativi a quelli proposti dalla criminalità organizzata, favorendo la formazione professionale e percorsi di inclusione lavorativa.

Il Dipartimento intende, infine, continuare l'azione di promozione e coordinamento delle iniziative per il reinserimento socio-lavorativo delle persone in esecuzione penale esterna,

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 859 di 929

partecipando all'attuazione dei Programmi Operativi Regionali (POR.), cofinanziati con il fondo sociale europeo, nell'ambito della programmazione 2014-2020 e a quelli previsti nel nuovo quadro finanziario pluriennale 2021 – 2027 in fase di approvazione.

Grazie al lavoro congiunto con il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria - Direzione Generale formazione - sono stati organizzati corsi di formazione sulla coprogettazione, che hanno coinvolto tutte le figure professionali degli uffici E.P.E. Tale approccio viene incoraggiato nel documento di programmazione triennale elaborato dal Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità, quale imprescindibile strumento per la reale implementazione delle misure e sanzioni di comunità, con l'obiettivo di fornire alla pena sul territorio contenuti che riducano realmente il rischio di recidiva.

Le misure alternative, i rapporti con la magistratura di sorveglianza e gli istituti penitenziari

La Direzione generale per l'esecuzione penale esterna e di messa alla prova promuove costantemente azioni di coordinamento e di impulso affinché gli UEPE, anche attraverso la definizione di protocolli d'intesa e/o accordi garantiscano una proficua collaborazione con la Magistratura committente e gli istituti penitenziari.

Per quanto attiene alle attività di integrazione operativa con il sistema intramoenia, si rappresenta che sono riprese le attività del gruppo di lavoro interdipartimentale DAP-DGMC, attivato nel 2018; all'interno del tavolo è operativo un osservatorio per l'analisi degli elenchi dei detenuti con fine pena entro 4 anni e nelle condizioni per accedere alla misura alternativa. L'approfondimento dei suddetti elenchi consente agli operatori penitenziari di analizzare le cause che, allo stato, impediscono a numerosi condannati detenuti di essere dimessi dagli istituti. Conseguentemente a livello regionale, si sono strutturati i tavoli di lavoro Prap-Uiepe per analizzare, quadrimestralmente, gli elenchi dei detenuti e coordinare i tavoli locali Uepe-istituto di riferimento, i cui punti di forza sono rappresentati dai funzionari di servizio sociale referenti e dai funzionari giuridico-pedagogici, a tale scopo designati. L'obiettivo è di definire un sistema stabile e funzionale di raccordo operativo tra i due sistemi dell'esecuzione penale, atto a sviluppare il miglioramento continuo della qualità della collaborazione al trattamento penitenziario. Tale modello prevede altresì la compartecipazione delle Regioni e di Cassa Ammende, proprio nell'ottica di realizzare le necessarie progettualità specifiche, mirate alla riuscita dei percorsi di inclusione sociale dei condannati detenuti.

Il necessario confronto con la Magistratura di sorveglianza ha determinato l'individuazione di modalità operative funzionali alla efficace gestione dei procedimenti in corso, tra i Tribunali e

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 860 di 929

gli UEPE insistenti nel distretto di competenza, delineate in specifici protocolli d'intesa, sottoscritti principalmente a partire dal 2019.

Dati statistici relativi alle persone in carico agli UEPE al 31.10.2022

Dall'analisi dei dati sulle misure e sanzioni di comunità, alla data del 31 ottobre 2022, risultano 34.887 soggetti in carico per l'esecuzione di misure alternative alla detenzione (affidamento, semilibertà e detenzione domiciliare), pari al 47,58% del totale dei 73.320 soggetti in carico per misure (ogni tabella riporta dati riferiti al numero di soggetti; i soggetti in carico a più UEPE sono conteggiati una sola volta; i soggetti seguiti per più incarichi (misure, indagini e consulenze) sono conteggiati una sola volta, tenendo conto dell'ordine di priorità con cui gli incarichi sono presentati nella tabella).

La ***tabella 1*** riporta il totale complessivo dei soggetti in carico agli Uffici di esecuzione penale esterna alla data del 31 ottobre 2022 per l'esecuzione di misure e per le attività di consulenza e indagini svolte a supporto della Magistratura di sorveglianza e ordinaria, nei procedimenti istruttori di ammissione alle misure e sanzioni di comunità, e in quelli relativi all'applicazione, modifica o revoca delle misure di sicurezza; sono ricomprese, in questa voce, anche le attività di collaborazione al trattamento penitenziario richieste dagli istituti penitenziari. Il numero totale dei soggetti in carico per le attività di indagine e consulenze, alla data sopra indicata, è pari a 46.856. Il totale dei soggetti in carico agli Uffici è quindi pari a 120.176.

TABELLA 1 - SOGGETTI IN CARICO ALLA DATA DEL 31 OTTOBRE 2022, SECONDO LA TIPOLOGIA DI INCARICO (*)

Tipologia di incarico	**Sesso**		**Totale**
	maschi	**femmine**	
Misure	64.738	8.582	73.320
Indagini e consulenze	41.375	5.481	46.856
Totale soggetti in carico	**106.113**	**14.063**	**120.176**

(*) La tabella riporta dati riferiti al numero di soggetti.
I soggetti in carico a più UEPE sono conteggiati una sola volta.
I soggetti seguiti per più incarichi (misure, indagini e consulenze) sono conteggiati una sola volta, tenendo conto dell'ordine di priorità con cui gli incarichi sono presentati nella tabella.

TABELLA 2 – SOGGETTI IN CARICO SECONDO LA TIPOLOGIA DI MISURA. SITUAZIONE ALLA FINE DEGLI ANNI DAL 2018 AL 2021 E SITUAZIONE AL 31.10.2022

Situazione alla data	**Misure alternative alla detenzione**	**Sanzioni sostitutive**	**Misure di sicurezza**	**Sanzioni di comunità**	**Misure di comunità**	**Totale soggetti in carico per misure**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 861 di 929

	Affida-mento in prova	**Detenzione domiciliare**	**Semi-libertà**	**Semi-detenzione**	**Libertà controllata**	**Libertà vigilata**	**LPU – Violazione legge stupefacenti**	**LPU – Violazione codice della strada**	**Messa alla prova**	
31/12/2018	16.612	10.552	867	9	143	4.018	478	7.110	15.144	54.933
31/12/2019	18.191	10.338	1.028	2	109	4.154	617	7.706	18.227	60.372
31/12/2020	16.713	11.562	748	3	92	4.260	701	8.073	18.052	60.204
31/12/2021	19.327	11.171	812	5	115	4.565	597	8.185	24.400	69.177
31/10/2022	22.743	11.202	942	1	98	4.504	673	8.588	24.569	73.320

La ***tabella 2*** evidenzia il numero dei soggetti in carico per misure e sanzioni di comunità, con una distinzione per tipologia di misura, nel periodo compreso tra l'anno solare 2018 e il 2021. Al 31 dicembre 2021 i soggetti in carico per misure erano complessivamente 69.177.

Al 31 ottobre del 2022, il loro numero è pari a 73.320. Alla stessa data dell'anno precedente era, invece pari a 67.792. L'incremento concerne soprattutto l'affidamento in prova e la messa alla prova, mentre la detenzione domiciliare registra un andamento analogo all'anno 2021.

Raffrontando i dati dell'affidamento in prova al 31/10/2022 rispetto alla situazione al 31/10/2021 è evidente una crescita di 4.131 utenti con una ripresa del trend di costante crescita, caratteristico degli anni precedenti; tuttavia, l'anno 2020 si conclude con una riduzione imputabile alla emergenza epidemiologica da COVID-19. La messa alla prova è passata dai 23.888 soggetti in carico al 31 ottobre 2021 ai 24.569 del 31 ottobre di quest'anno.

Nelle successive *tabelle 3 e 4* viene dettagliato il numero delle misure in corso al 31 ottobre 2022, nonché il numero dei soggetti in carico per attività di consulenza e indagine, secondo la diversa tipologia.

Nelle successive ***tabelle 3 e 4*** viene dettagliato il numero delle misure in corso al 31 ottobre 2022, nonché il numero dei soggetti in carico per attività di consulenza e indagine, secondo la diversa tipologia.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 862 di 929

TABELLA 3 - SOGGETTI IN CARICO PER MISURE ALLA DATA DEL 31 OTTOBRE 2021, SECONDO LA TIPOLOGIA DI MISURA. (*)

Tipologia di misura	Sesso		Totale
	maschi	femmine	
Misure alternative alla detenzione (**)			
Affidamento in prova al servizio sociale	20.716	2.027	22.743
Detenzione domiciliare	9.979	1.223	11.202
Semilibertà	916	26	942
Totale	*31.611*	*3.276*	*34.887*
Sanzioni sostitutive			
Semidetenzione	1	0	1
Libertà controllata	88	10	98
Totale	*89*	*10*	*99*
Misure di sicurezza			
Libertà vigilata	*4.209*	*295*	*4.504*
Sanzioni di comunità			
Lavoro di pubblica utilità - violazione legge sugli stupefacenti	600	73	673
Lavoro di pubblica utilità - violazione codice della strada	7.596	992	8.588
Totale	*8.196*	*1.065*	*9.261*
Misure di comunità			
Messa alla prova	*20.633*	*3.936*	*24.569*
Totale soggetti in carico per misure	**64.738**	**8.582**	**73.320**

(*) La tabella riporta dati riferiti al numero di soggetti. I soggetti in carico a più UEPE sono conteggiati una sola volta. I soggetti seguiti per più incarichi (misure, indagini o consulenze) sono conteggiati una sola volta, tenendo conto dell'ordine di priorità con cui gli stessi sono presentati nella tabella.

TABELLA 4 - SOGGETTI IN CARICO PER INDAGINI E CONSULENZE ALLA DATA DEL 31 OTTOBRE 2022, SECONDO LA TIPOLOGIA DI INDAGINE O CONSULENZA. (*)

Tipologia di indagine e consulenza	Sesso		Totale
	maschi	femmine	
Attività di consulenza			
Per detenuti e per ospiti REMS/casa lavoro	12.087	575	12.662
Attività di indagine			
Indagini per misure alternative	6.763	625	7.388
Indagini per misure di sicurezza	611	50	661
Indagini per messa alla prova	20.345	4.128	24.473
Indagini per altri motivi	1.382	83	1.465
Totale	*29.101*	*4.886*	*33.987*
Attività di trattamento			
Assistenza post-penitenziaria	73	10	83
Assistenza familiare	108	23	131
Totale	*223*	*38*	*261*
Totale soggetti in carico per indagini e consulenze	**39.824**	**5.310**	**45.134**

(*) La tabella riporta dati riferiti al numero di soggetti. I soggetti in carico a più UEPE sono conteggiati una sola volta. I soggetti seguiti per più incarichi (misure, indagini o consulenze) sono conteggiati una sola volta, tenendo conto dell'ordine di priorità con cui gli stessi sono presentati nella tabella.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 863 di 929

TABELLA 5 - SOGGETTI IN CARICO PER MISURE ALTERNATIVE ALLA DETENZIONE ALLA DATA DEL 31 OTTOBRE 2022, SECONDO LO STATO DEL SOGGETTO

Tipologia di misura alternativa e stato del soggetto	Sesso		Totale
	maschi	femmine	
Affidamento in prova al servizio sociale			
Condannati dalla libertà			
Misura ordinaria	11.528	1.299	12.827
Misura provvisoria	1.134	121	1.255
Misura per tossico/alcoldipendenti	788	74	862
Misura provvisoria per tossico/alcoldipendenti	39	5	44
Misura per affetti da AIDS	6	0	6
Misura per militari	4	1	5
Totale	**13.499**	**1.500**	**14.999**
Condannati dalla detenzione			
Misura ordinaria	2.842	223	3.065
Misura provvisoria	868	97	965
Misura per tossico/alcoldipendenti	1.601	52	1.653
Misura provvisoria per tossico/alcoldipendenti	786	36	822
Misura per affetti da AIDS	10	0	10
Totale	**6.107**	**408**	**6.515**
Condannati da detenzione domiciliare o da arresti domiciliari			
Misura ordinaria	765	98	863
Misura per tossico/alcoldipendenti	28	3	31
Misura per affetti da AIDS	279	12	291
Totale	38	6	44
Totale soggetti in affidamento in prova al servizio sociale	**1110**	**119**	**1.229**
Detenzione domiciliare			
Condannati dalla libertà			
Misura ordinaria	3.218	460	3.678
Misura provvisoria	256	45	301
Misura per affetti da AIDS	30	3	33
Misura per madri/padri	5	5	10
Totale	**3.509**	**513**	**4.022**
Condannati dalla detenzione			
Misura ordinaria	3.255	325	3.580
Misura provvisoria	872	162	1.034
Misura per affetti da AIDS	65	12	77
Misura per madri/padri	20	39	59
Totale	**4.212**	**538**	**4.750**
Ex art.656 c.p.p.			
Misura provvisoria	2.258	172	2.430
Totale	**2.258**	**172**	**2.430**
Totale soggetti in detenzione domiciliare	**9.979**	**1.223**	**11.202**
Semilibertà			
Condannati dalla libertà			
Misura ordinaria	53	2	55
Misura provvisoria	0	0	0
Totale	**53**	**2**	**55**
Condannati dalla detenzione			
Misura ordinaria	834	23	857

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 864 di 929

Misura provvisoria	29	1	30
Totale	**863**	**24**	**887**
Totale soggetti in carico per semilibertà	**916**	**26**	**942**
Totale soggetti in carico per misure alternative alla detenzione	**31.611**	**3.276**	**34.887**

Elaborazione del 2 novembre su dati dei sistemi PEGASO e SIEPE del 31 ottobre 2022

L'utenza in carico per misure alternative è così rappresentata:

- ✓ n. 22.743 per Affidamento in prova, pari al 65,2% delle misure alternative alla detenzione (*34.887*), di cui 14.999 dalla libertà, 6.515 dalla detenzione e 1.229 dalla detenzione domiciliare o arresti domiciliari;
- ✓ n. 11.202 per Detenzione domiciliare, pari al 32,1% delle misure alternative alla detenzione;
- ✓ n. 942 per Semilibertà, pari al 2,7% delle misure alternative alla detenzione.

I soggetti in carico per le attività di consulenza al 31 ottobre 2022 (tab. 4) risultano 12.662; per quanto attiene alla misura di sicurezza della libertà vigilata, invece, si osserva un lieve incremento con 661 indagini a fronte di 609 nell'anno 2021 (al 31/10).

Per il successo delle misure alternative, inoltre, continua a trovare conferma l'importanza delle famiglie e delle reti informali nonché la possibilità di un inserimento lavorativo, oltre che di un domicilio idoneo nei casi di detenuti extracomunitari che non ne dispongono.

I rapporti con i Tribunali Ordinari e gli interventi di implementazione della messa alla prova

Il Dipartimento prosegue nell'attività di promozione e potenziamento dei rapporti di collaborazione tra le proprie strutture territoriali e l'autorità giudiziaria, finalizzati alla stipula di protocolli d'intesa, volti ad assicurare una più rapida, omogenea e corretta applicazione dell'istituto della messa alla prova, attraverso la realizzazione di procedure semplificate per l'accesso e per la gestione della misura nonché per l'attribuzione di maggiori e più qualificati contenuti ai programmi di trattamento.

Ad oggi sono stati stipulati 111 accordi.

Nella maggior parte degli ultimi protocolli sottoscritti, oltre agli uffici di esecuzione penale esterna e alla magistratura, sono coinvolti ulteriori interlocutori qualificati, istituzionali e non, nell'intento di garantire la più ampia partecipazione della comunità, in una logica di costruzione di reti competenti ed allargate, in grado di assicurare l'offerta di un più ampio ventaglio di risorse per il raggiungimento degli obiettivi complessi che la messa alla prova si pone.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 865 di 929

Particolarmente efficaci risultano essere gli osservatori permanenti/tavoli tecnici, composti da rappresentanti degli enti firmatari del protocollo, quali strumenti di monitoraggio dei risultati dei protocolli, deputati a rintracciare ulteriori elementi funzionali, tanto nelle procedure esperite, quanto per ottimizzare l'impiego delle risorse. Gli osservatori, peraltro, consentono di superare le criticità operative rilevate in itinere, attraverso l'attivazione di differenti procedure e il coinvolgimento di nuove risorse.

Presso il Tribunale di Roma, in particolare, l'osservatorio ha permesso l'imminente avvio di una piattaforma on line sul sito istituzionale dello stesso, che consenta di reperire ogni informazione utile per accedere alla messa alla prova e ai lavori di pubblica utilità e permetta, al contempo, la presentazione delle richieste del programma di trattamento per la Map, attraverso la compilazione di un *form* predisposto *ad hoc*.

L'obiettivo perseguito è quello di realizzare un canale esclusivo ed agevole per la presentazione dell'istanza di ammissione alla messa alla prova, che consenta di semplificare questa fase sia per l'utenza, che potrà evitare code agli uffici di esecuzione penale esterna per la presentazione delle istanze e la richiesta di informazioni, sia per gli stessi uffici che potranno investire le risorse e le energie così risparmiate, in attività tecnico-professionali maggiormente significative.

Tra le migliori prassi, a cui si sta cercando di dare la più ampia diffusione sull'intero territorio nazionale, si porta all'attenzione anche l'attivazione di sportelli per la messa alla prova/lavori di pubblica utilità, presso gli stessi Tribunali, quali servizi volti a facilitare l'accesso degli indagati/imputati all'istituto della sospensione del procedimento con messa alla prova.

Gli sportelli, che vedono la partecipazione congiunta di operatori dell'ufficio di esecuzione penale esterna, del tribunale, nonché dell'avvocatura, svolgono prevalentemente un servizio di consulenza e di orientamento. In alcune realtà, quali Roma, Caltanissetta, Enna e Gela, gli sportelli hanno altresì consentito la presentazione delle istanze di ammissione alla misura e la realizzazione tanto di colloqui propedeutici per la fase istruttoria che quelli della fase esecutiva della misura, con evidenti e positive ricadute soprattutto nei territori più distanti dalle sedi degli uffici.

La diffusione di Sportelli Map/Lpu presso i tribunali ordinari, sia nelle città metropolitane più grandi, sia nei distretti in cui non insiste tuttora un ufficio di esecuzione penale esterna, è stata largamente promossa in una logica di prossimità al cittadino, al fine di facilitare l'accesso all'istituto della sospensione del procedimento con messa alla prova. L'istituzione di tali servizi nei Tribunali ha offerto una serie di indubbi vantaggi tra i quali:

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 866 di 929

- il potenziamento del ricorso alla misura, grazie alla loro dislocazione strategica presso le sedi dei tribunali, che permette una semplificazione ed un'accelerazione dell'iter di accesso al beneficio;
- interlocuzioni immediate tra le due istituzioni e una più rapida soluzione delle problematiche eventualmente riscontrate;
- la riduzione del flusso di accessi quotidiani agli uffici di esecuzione penale esterna.

I tribunali ove già oggi sono attivi gli sportelli sono: Reggio Calabria, Catanzaro, Roma, Cassino, Latina, La Spezia, Genova, Chiavari, Savona, Vercelli, Biella, Palermo, Termini Imerese, Enna, Caltanissetta, Gela, Marsala, Catania, Trieste, Gorizia, Venezia, Udine, Belluno, Treviso, Pordenone, Nola e Oristano.

Il Dipartimento, inoltre, prosegue nelle attività volte al rafforzamento dell'istituto, potenziandone la valenza riparativa con azioni volte tanto a stimolare gli uffici che ad affinare gli strumenti operativi. Lo sviluppo e la crescita della misura, pertanto, sono il portato di scelte e strategie introdotte dalla sede dipartimentale. In particolare, per quel che concerne la messa alla prova, il Dipartimento ha orientato gli uffici di esecuzione penale esterna verso la specializzazione, con l'obiettivo di strutturare un nuovo tipo di organizzazione all'interno della quale implementare una diversa e rinnovata metodologia di presa in carico dell'imputato, che presenta caratteristiche e bisogni decisamente diversi dai condannati in misura alternativa alla detenzione. L'attività, infatti, è volta a promuovere consapevolezza e senso di responsabilità, secondo il paradigma della giustizia riparativa. La prospettiva finale, che orienta le azioni di supporto e il coordinamento di questo Dipartimento, è quella di rendere la gestione della messa alla prova un sistema a sé rispetto alla gestione delle misure alternative alla detenzione. È saldo convincimento, infatti, che scindere i due sistemi, connotando ciascuno di essi con distinte modalità di azione, è necessario per affrontare e vincere la sfida della profonda trasformazione che negli ultimi anni ha coinvolto l'area penale esterna, secondo i più moderni e avanzati standard europei in materia di *probation*. Nell'ambito della specializzazione l'intervento multiprofessionale si è rivelato efficace tanto nella fase di indagine che in quella dell'esecuzione della misura, perché favorisce, da un lato, la completezza delle informazioni utili ai fini della valutazione dell'A.G. competente e, dall'altro, aiuta a sostenere gli impegni prescrittivi, educativi e riparativi contenuti nei programmi di trattamento, anche attraverso l'organizzazione di gruppi di lavoro con l'utenza, la cui sperimentazione ha permesso di conseguire buoni risultati in termini di risparmio di risorse e innalzamento della qualità degli interventi.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 867 di 929

Con specifico riferimento alla messa alla prova, assumono rilievo i percorsi gruppali di prevenzione della recidiva, consistenti nell'orientamento alla legalità e alla guida sicura, che accrescono la consapevolezza e la responsabilizzazione dei partecipanti. Del resto, per gli ammessi alla prova c'è una prevalenza di imputazioni per violazione del codice della strada, aggravato dall'uso abituale di sostanze stupefacenti. In tali iniziative progettuali sono state coinvolte associazioni specializzate in educazione e sicurezza stradale, come nel caso dell'Associazione Familiari Vittime della Strada-basta sangue sulle strade che, nel 2018, ha stipulato proprio con il Ministero della giustizia una convenzione nazionale per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai fini della messa alla prova, ma anche le Prefetture, le Questure, la Polizia Municipale, i Servizi pubblici per le dipendenze, le Comunità specializzate nel trattamento della dipendenza. Altri gruppi vengono realizzati con persone che hanno interesse ad accedere alla misura e, quindi, in una fase istruttoria del procedimento.

Altra iniziativa dipartimentale volta all'innalzamento qualitativo dell'istituto è costituita dall'avvio della sperimentazione di un differente modello d'indagine per la messa alla prova, tutt'ora in corso, focalizzato, come richiesto dalla norma, sull'aspetto riparativo-risarcitorio più che su quello socioriabilitativo, tipico delle misure alternative alla detenzione, anche in considerazione delle diverse caratteristiche dell'utenza. Si tratta, infatti, di imputati spesso alla prima imputazione. Le linee di indirizzo emanate hanno recepito l'esigenza della magistratura di approfondire, in fase di indagine per la messa alla prova, l'analisi di alcune aree tematiche, tra le quali le azioni risarcitorie, le attività di giustizia riparativa (diverse da quelle di volontariato) e la prospettazione delle condizioni di rischio di recidiva e di bisogno dell'imputato. Tale modello, adottato da numerosi uffici, d'intesa con la magistratura attraverso accordi operativi, consente di semplificare il procedimento con una ottimizzazione dei tempi necessari e rende più efficace il servizio fornito al cliente istituzionale.

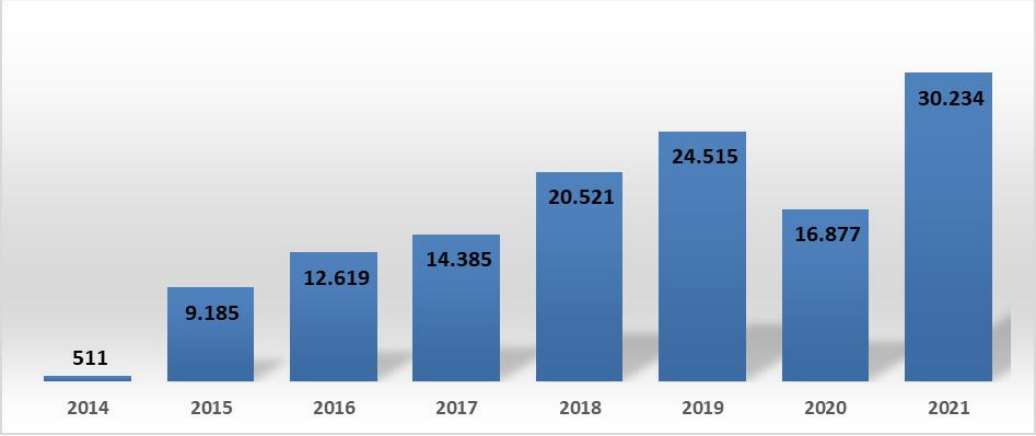
Con riferimento all'andamento quantitativo della misura della sospensione del procedimento con messa alla prova per adulti, considerando i dati di flusso dei soggetti in carico nell'anno (in carico all'inizio dell'anno da periodi precedenti e presi in carico nell'anno considerato), si è passati da 511 nel 2014 a 9.690 nel 2015, 19.187 nel 2016, 23.492 nel 2017, 30.996 nel 2018, 39.353 nel 2019, 34.931 nel 2020, 48.008 nel 2021. Pertanto, dal 2020 al 2021, si è potuto registrare un incremento pari al 37%. Nel corso del 2021, inoltre, gli incarichi sopravvenuti sono stati 30.234.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 868 di 929

Al 31 ottobre 2022, il numero di soggetti in messa alla prova risulta pari a 24.569 (con un incremento pari al 3% rispetto al 31.10.2021). Il numero degli incarichi sopravvenuti nell'anno per messa alla prova è passato da 16.877 nel 2020 a 30.234 nel 2021 (GRAFICO N. 1). È importante evidenziare che il significativo aumento del numero di misure concesse nel corso degli anni è coinciso con un numero sempre molto contenuto e, per di più in costante ulteriore decremento, delle revoche. Le revoche, infatti, sono passate da 2,2% nel 2020 a 1,5% nel 2021. Il basso numero delle revoche, evidentemente, è da considerarsi un indicatore significativo in particolare della qualità dei programmi di trattamento seguiti dagli imputati adulti in messa alla prova, nonché della sempre più stretta collaborazione tra gli Uffici di esecuzione penale esterna, la magistratura e la comunità.

La tendenza di incremento dell'istituto della messa alla prova attesta in particolare le buone interlocuzioni tra l'autorità giudiziaria e gli uffici di esecuzione penale esterna che hanno introdotto collaborazioni tese a semplificare le procedure e ad ottimizzare i risultati. L'insieme delle variabili menzionate è andato così a sviluppare e consolidare ulteriormente anche nel nostro Paese un sistema di *probation* in linea con i paesi europei di consolidata tradizione in materia.

GRAFICO N. 1. INCARICHI PER MESSA ALLA PROVA SOPRAVVENUTI NEL PERIODO.
ANNI DAL 2014 AL 2021



Il Dipartimento, al fine di rispondere prontamente all'incremento dell'istituto della messa alla prova e, al contempo alla richiesta di un numero crescente di posti per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità, prosegue nell'azione di promozione della stipula sia a livello

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 869 di 929

centrale che locale di ulteriori convenzioni e protocolli con enti e organizzazioni pubbliche e private senza scopo di lucro e di utilità sociale. A livello centrale alle convenzioni già in essere (Legambiente 2017, Enpa 2017, Fai 2018, Us Acli 2018, Lilt 2018, Cri 2018, Afvs 2018, Istituto Don Calabria 2019, Avis 2020, Sogit 2020, Anf 2020, Ministero della Cultura 2021), si è aggiunta nel 2022 la Convenzione nazionale stipulata con l'associazione Avvocato di Strada (14 luglio 2022). Tutte le convenzioni nazionali rendono al momento disponibili ben 1.821 posti per lo svolgimento del lpu in favore della collettività, registrando rispetto all'anno precedente un incremento pari al 21% posti.

Tali dati, frutto di un'attenta e mirata attività di monitoraggio che il Dipartimento effettua in stretta collaborazione con gli enti nazionali convenzionati a livello centrale, evidenziano un incremento significativo, che è stato possibile raggiungere favorendo la stretta collaborazione, fra le articolazioni nazionali e locali degli enti dalla consolidata *mission* sociale e con adeguati standard organizzativi e del sistema di esecuzione penale esterna. Da una rilevazione effettuata da questo Dipartimento, al 30 settembre 2022, risultavano inseriti presso le strutture locali degli enti che hanno stipulato convenzioni nazionali con il Ministero della giustizia ben 1.078 imputati per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai soli fini della messa alla prova, assicurando l'attuazione di importanti progettualità a forte impatto sociale.

Sempre a livello centrale, oltre alle convenzioni, prosegue l'azione di promozione e stipula di protocolli nazionali tesi a pervenire localmente alla stipula di convenzioni ai sensi del DM 88/2015 per lo svolgimento del lpu.

Ad oggi, sono stati stipulati nove importanti protocolli nazionali: con l'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti (sottoscritto il 26/07/2017), con la Caritas Italiana (sottoscritto il 14/11/2018), con la Diaconia Valdese – CSD (sottoscritto il 31/03/2021), con la Federazione Italiana Parchi e Riserve Naturali-Federparchi-Europarc (sottoscritto il 14/06/2021), con l'Associazione Italiana Cultura e Sport – AICS (sottoscritto il 23.06.2021), con l'Associazione Attività Sportive Confederate (07/03/2022), con l'Associazione Telefono Rosa (19/07/2022), con il Forum del Terzo Settore (28/09/2022), con l'Associazione Avviso Pubblico – Enti Locali e Regioni Contro le Mafie e Corruzioni (29/09/2022). A questi si aggiunge un primo protocollo stipulato il 14.10.2016 con l'Associazione "Libera contro le mafie", dal quale sono scaturite localmente numerose e diversificate forme di collaborazione con gli uffici di esecuzione penale esterna per la promozione del lavoro di pubblica utilità e di programmi di giustizia riparativa, specialmente nell'ambito della sospensione del procedimento con messa alla prova. Si tratta, comunque, di numeri destinati ad aumentare, come da accordi con le singole

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 870 di 929

strutture convenzionate, proporzionalmente al consolidarsi delle collaborazioni e al virtuoso dispiegarsi delle attività.

Si segnala, inoltre, che la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI), su impulso del Dipartimento, si è resa disponibile a promuovere presso i Rettorati la stipula di convenzioni locali con i Tribunali Ordinari per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai fini della messa alla prova. Ad oggi risultano stipulate convenzioni con le Università degli Studi di Pisa, Firenze, Foggia, Udine, Catanzaro, Sassari (in fase di stipula), Bari, Lecce, Teramo, Brescia, Genova, della Tuscia, del Sannio di Benevento e con il Consorzio Università Mediterraneo Orientale. Le attività svolte dagli imputati negli atenei riguardano molteplici e diversificati ambiti: servizi amministrativi e di portierato, cura del verde, supporto al personale, pulizia aree esterne delle università, custodia delle biblioteche e delle aree di studio, servizi di piccola manutenzione, giardinaggio, assistenza informatica.

Sono stati stipulati anche accordi in sede locale per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità da eseguire in luoghi simbolici quali gli uffici giudiziari. A tale riguardo, alcuni validi esempi si confermano le convenzioni locali stipulate a Firenze tra il Tribunale ordinario, la Procura della Repubblica, l'Ufficio interdistrettuale di esecuzione penale esterna per la Toscana e l'Umbria, l'Ordine degli avvocati, la Camera penale, la Città metropolitana, il Comune di Firenze e la Fondazione Solidarietà Caritas Onlus; a Benevento fra il Tribunale, la Croce Rossa Italiana e l'Ufficio di esecuzione penale esterna; a Cassino fra il Presidente del Tribunale e l'Ordine degli avvocati con la collaborazione del locale ufficio di esecuzione penale esterna; a Napoli fra il Tribunale e una locale associazione di volontariato. Tali convenzioni locali consentono agli imputati di effettuare il lavoro di pubblica utilità direttamente presso le strutture giudiziarie, in modo da supportare le attività, in particolare favorendo la digitalizzazione dei procedimenti penali e il supporto nello svolgimento delle altre attività proprie delle cancellerie, nonché l'accoglienza al cittadino.

Considerevole è risultato inoltre il lavoro degli uffici di esecuzione penale esterna teso al maggiore coinvolgimento di altre articolazioni territoriali di amministrazioni statali. A tale riguardo, particolarmente apprezzato è risultato lo sforzo compiuto dagli uffici di esecuzione penale esterna di Lecce con la stipula di una prima convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai fini della messa alla prova fra il Tribunale ordinario di Lecce e la Soprintendenza archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto (stipulata il 05.03.2019 per 4 posti); di Perugia, con la stipula della convenzione fra il Tribunale Ordinario di Perugia e il Ministero per i Beni e le attività Culturali e per il Turismo

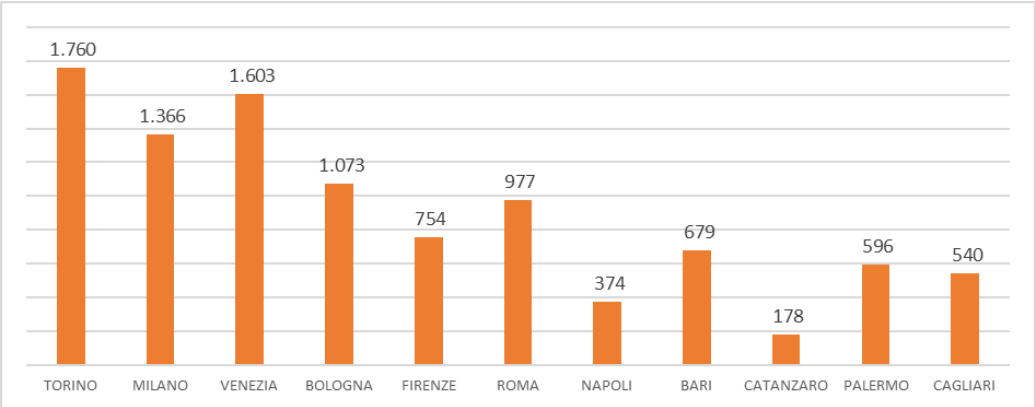
Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 871 di 929

- Direzione Generale Archivi - Archivio di Stato (stipulata il 16.07.2020 per 8 posti); di Napoli, con la sottoscrizione di una importante convenzione locale tra il Tribunale di Torre Annunziata e il Parco archeologico di Pompei (stipulata il 30.03 2021 per 20 posti) e tra il Tribunali di Napoli e il Parco archeologico di Ercolano (stipulata il 30.06.2021 per 10 posti) che consentono ad un numero importante di imputati adulti in messa alla prova di svolgere il lavoro di pubblica utilità per la salvaguardia e valorizzazione di tali importanti beni culturali.

Ancora, si ricorda la sottoscrizione, il 14 febbraio 2020, di un importante protocollo d'intesa tra l'Anci Sicilia e l'Ufficio interdistrettuale di esecuzione penale esterna di Palermo e il 22 ottobre 2021 tra l'ANCI Sardegna e l'Ufficio interdistrettuale di esecuzione penale esterna di Cagliari, in entrambi i casi finalizzati a promuovere la stipula sia di convenzioni previste dal D.M. 26 marzo 2001 e dal D.M. 8 giugno 2015, n. 88, tra gli enti locali e i tribunali ordinari, per favorire l'incremento e la diversificazione dei lavori di pubblica utilità, sia di accordi fra gli Uffici di esecuzione penale esterna e gli enti locali, per lo sviluppo di attività di volontariato con una connotazione riparativa a favore delle comunità.

Per quanto concerne, invece, le convenzioni stipulate dai Presidenti dei Tribunali a livello locale ai sensi del D.M. del 26 marzo 2001 e del D.M. 88/2015, ad oggi risultano 9.900 (+5% rispetto allo scorso anno). Il grafico che segue (grafico n. 2) mostra, in particolare, il numero e la distribuzione in relazione agli 11 interdistretti di riferimento per gli uffici di esecuzione penale esterna delle convenzioni per lo svolgimento del LPU monitorate dalla Direzione generale per l'esecuzione penale esterna e di messa alla prova.

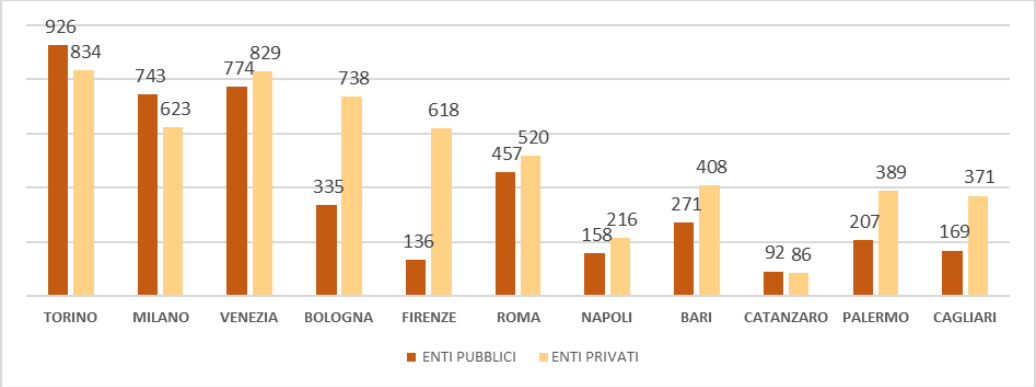
GRAFICO N. 2 - NUMERO TOTALE CONVENZIONI LOCALI STIPULATE PER LO SVOLGIMENTO DEL LPU.
DATO RIPARTITO TRA GLI UFFICI INTERDISTRETTUALI. DATI AL 31.10.2022



Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 872 di 929

Fra gli enti convenzionati, così come si evince dal grafico n. 3, si rileva una leggera prevalenza di enti privati (5.632, + 7% rispetto allo scorso anno) rispetto agli enti pubblici (4.268, + 4% rispetto allo scorso anno). Tra gli enti pubblici coinvolti nella stipula di convenzioni locali, si rileva una netta prevalenza dei comuni. Il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, pertanto, continua nello sforzo teso a diversificare le attività offerte dagli enti, in linea con la dovuta corrispondenza che per legge il lavoro di pubblica utilità deve avere con le competenze professionali e le attitudini lavorative dell'imputato, e l'auspicabile collegamento dello stesso con il fatto reato.

GRAFICO N. 3 - NUMERO TOTALE CONVENZIONI STIPULATE PER LO SVOLGIMENTO DEL LPU. DATO RIPARTITO TRA GLI UFFICI INTERDISTRETTUALI E TRA ENTI PUBBLICI E ENTI PRIVATI. DATI AL 31.10.2022



La selezione ed individuazione accurata da parte dell'Ufficio delle attività da far svolgere in concreto agli imputati, risponde inoltre all'esigenza di evidenziare la funzione riparativa della misura, mediante specifiche attività non retribuite di risarcimento del vulnus che l'illecito ha provocato alla collettività.

Altra condizione che, concretamente, risulta avere favorito la stipula di convenzioni è riconducibile al finanziamento, con la legge di bilancio 2018, per gli anni 2018 e 2019 del Fondo istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nonché la successiva stabilizzazione dello stesso, avvenuta ad opera del decreto legislativo n. 124, del 2 ottobre 2018.

Risulta di fondamentale importanza soffermarsi sui caratteri principali assunti dalla misura nell'ultima annualità, che ha visto contenuti trattamentali sempre più ricchi e diversificati, con

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 873 di 929

il coinvolgimento dell'imputato in attività concrete di tipo risarcitorio, riparatorio e di volontariato.

GRAFICO N. 4 - ADULTI IN AREA PENALE ESTERNA IN MESSA ALLA PROVA, SECONDO L'ETÀ. SITUAZIONE AL 31.10. 2022. VALORI PERCENTUALI

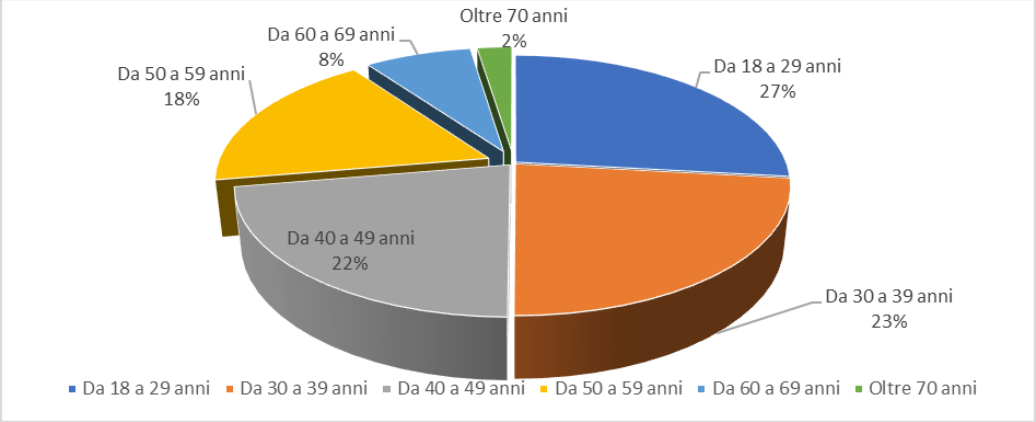
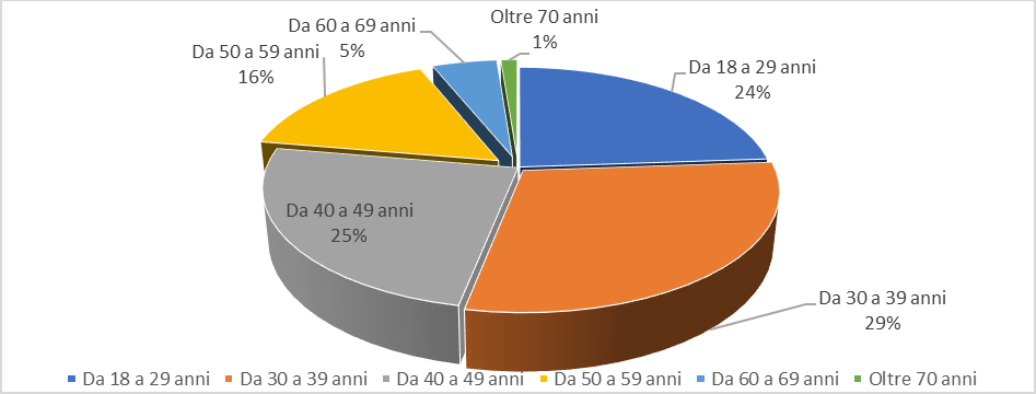


GRAFICO N. 5 - ADULTI IN AREA PENALE ESTERNA, LAVORO DI PUBBLICA UTILITÀ – CODICE DELLA STRADA, SECONDO L'ETÀ. SITUAZIONE AL 31.10.2022. VALORI PERCENTUALI



Altri interessanti elementi di conoscenza possono derivare dalla riflessione sulle caratteristiche degli imputati ammessi all'istituto: ci si riferisce, in particolare all'approfondimento all'età (Grafici n. 4 e 5), al sesso (Grafico n. 6 e 7), alla nazionalità (Grafico n. 8), alla tipologia di lavoro di pubblica utilità (Grafico n. 9) svolto da tutti i soggetti che hanno eseguito la prova nel periodo considerato.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 874 di 929

GRAFICO N. 6 - ADULTI IN AREA PENALE ESTERNA IN MESSA ALLA PROVA, SECONDO IL SESSO.
SITUAZIONE AL 31.10. 2022. VALORI PERCENTUALI

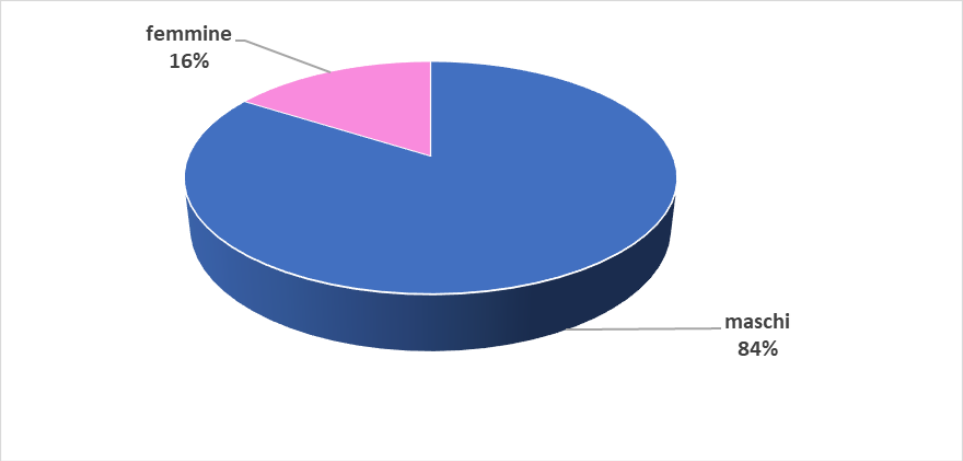
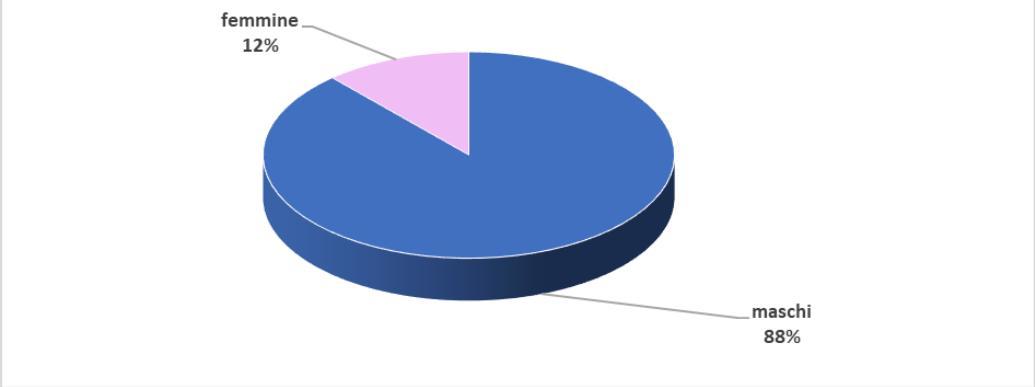
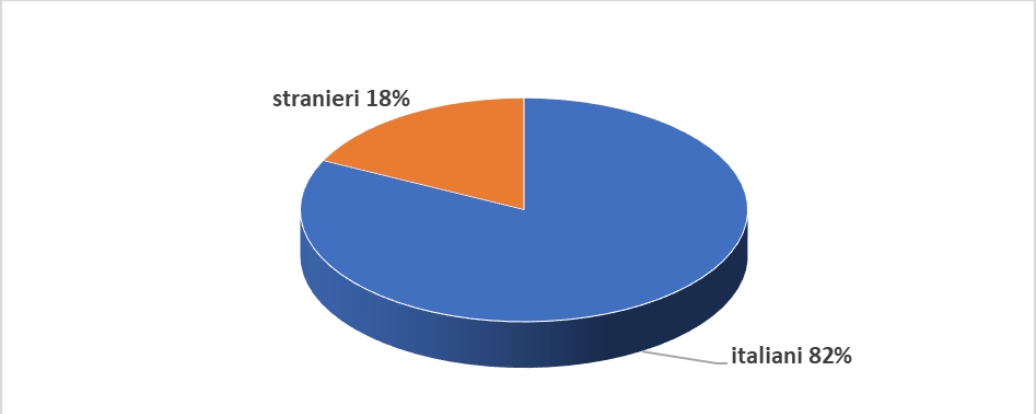


GRAFICO N. 7 - ADULTI IN AREA PENALE ESTERNA IN LPU, CODICE DELLA STRADA, SECONDO IL SESSO.
SITUAZIONE AL 31.10. 2022. VALORI PERCENTUALI



Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 875 di 929

GRAFICO N. 8 - ADULTI IN AREA PENALE ESTERNA IN MESSA ALLA PROVA, SECONDO LA NAZIONALITÀ.
SITUAZIONE AL 31.10.2022. VALORI PERCENTUALI



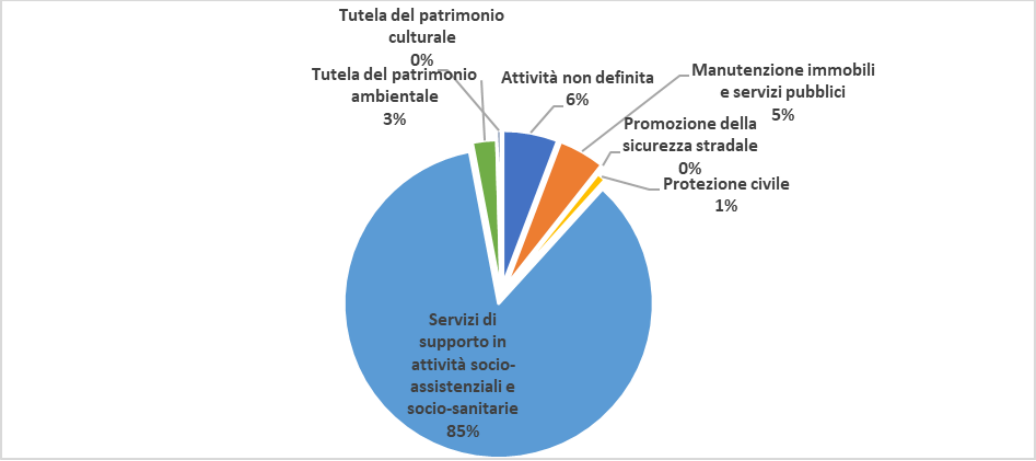
Dall'analisi dei dati trovano conferma le caratteristiche dell'imputato medio ammesso all'istituto della messa alla prova. Si tratta in prevalenza di soggetti:

- di età inferiore ai 40 anni (il 24% degli imputati ha un'età compresa fra i 18 e i 29 anni, il 29% fra i 30 e i 39 anni);
- di sesso maschile (84%);
- di cittadinanza italiana (82%).

La tipologia del lavoro di pubblica utilità assegnato ai soggetti ammessi alla prova si mantiene stabile rispetto alla scorsa annualità e, più in particolare, per l'85% si svolge in strutture o servizi socioassistenziali e sociosanitari alla persona.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 876 di 929

GRAFICO N. 9 - TIPOLOGIE LAVORO DI PUBBLICA UTILITÀ NELL'AMBITO DELLA MESSA ALLA PROVA.
DATI AL 31.10.2022. VALORI PERCENTUALI



Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 877 di 929

Rapporti con il volontariato e Servizio Civile

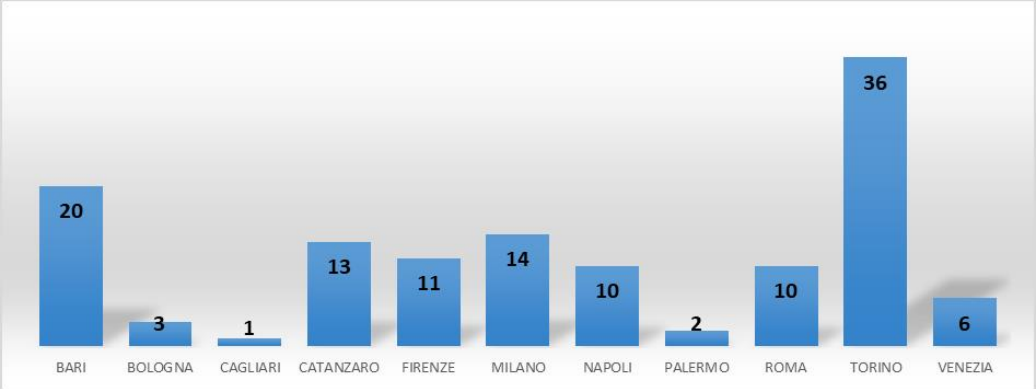
Il Dipartimento prosegue nell'attività di promozione e potenziamento dei rapporti con il volontariato che rappresenta una risorsa integrativa, di supporto ai professionisti degli Uffici di esecuzione penale esterna, nei percorsi di reinserimento sociale delle persone autori di reato e per gli imputati sottoposti a sanzioni di comunità.

Dall'analisi dei dati, di cui al grafico n.10, emersi dalla ricognizione territoriale svolta nel primo semestre dell'anno in corso, emerge che in alcuni uffici il numero dei volontari ex art.78 O.P. è esiguo, tale dato è da intendersi in relazione all'impegno svolto dai volontari nelle attività endoprocedimentali degli uffici, attività che si concretizza nel supporto ai servizi informativi e amministrativi, al servizio di accoglienza e di sportello al pubblico.

All'esterno degli Uffici i volontari sono impegnati nella promozione della rete territoriale e nell'attivazione di risorse e opportunità che la comunità è in grado di offrire. Le attività svolte all'esterno dell'uffici sono variegate e riflettono ciascuna realtà territoriale, in particolare presso l'UIEPE di Bari, i volontari hanno partecipato al progetto "Mediare e riparare", progetto che ha come obiettivo la sensibilizzazione e la diffusione della cultura della giustizia riparativa; all'UIEPE di Firenze i volontari co-conducono insieme al personale di servizio sociale dei gruppi sulla legalità; all'UIEPE di Palermo, a seguito del rinnovo del protocollo d'intesa stipulato dall'ufficio e i Centri di servizio per il volontariato, è stato dato nuovo

impulso alla collaborazione tra gli uffici locali e gli enti del Terzo settore favorendo lo sviluppo della cultura della giustizia riparativa, il lavoro di rete e la co-progettazione.

GRAFICO N. 10 - NUMERO DI VOLONTARI EX ART.78 O.P.
PRESENTI NEGLI UFFICI EPE PER INTERDISTRETTO



I volontari singoli o in Associazioni, svolgono all'interno dei servizi della Giustizia minorile e di comunità, prevalentemente, attività di informazione capillare sulle misure e sanzioni di comunità, mappatura dei servizi che offrono Lavori di Pubblica Utilità e servizi di inclusione sociale. Di grande rilievo anche l'attività di sensibilizzazione del territorio sui temi della giustizia di comunità ed il sostegno ai programmi di trattamento individualizzati delle persone sottoposte a misure e sanzioni di comunità.

Si evidenzia inoltre che molti uffici si sono attivati per la sottoscrizione di protocolli/accordi con associazioni ed enti rappresentativi presenti nel territorio al fine di favorire lo sviluppo di una rete integrata, estesa, qualificata e differenziata, per rendere concreti i percorsi di inclusione sociale a favore di persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria.

Anche i volontari di Servizio Civile Universale contribuiscono sia all'attività di supporto al personale che all'attività di ricerca. Nel mese di marzo 2022 si è concluso il progetto di servizio civile "Percorsi per la promozione di reti nella giustizia di comunità"; i volontari che hanno prestato servizio negli uffici dell'amministrazione sono stati impegnati nell'implementare e consolidare le collaborazioni esistenti tra i servizi territoriali dell'esecuzione penale esterna, la Magistratura e le agenzie pubbliche e del Terzo settore per supportare le attività amministrative e di *governance* degli UEPE.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 878 di 929

MAPPA CONCETTUALE ATTIVITA' SVOLTE DAI VOLONTARI EX ART.78 O.P.
ALL'ESTERNO DEGLI UFFICI



Nel settembre 2022 ha avuto inizio il Programma "Giustizia di comunità tra innovazione e resilienza", che include oltre al progetto nazionale "Itinerari per l'inclusione nella giustizia di comunità" tre progetti locali: "GenerAzione: esecuzione penale interconnessa con la comunità", "Perseverance: missione nel pianeta Uepe" e "Solidarietà, Accompagnamento, Legalità, Empatia per persone in esecuzione penale esterna" elaborati rispettivamente dagli Uffici interdistrettuali EPE di Catanzaro, Torino e Bari.

Presso il Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità e gli 11 uffici interdistrettuali dell'esecuzione penale esterna, prestano servizio - in seno al progetto nazionale - 37 giovani volontari impegnati in due aree di intervento. La prima area è impegnata nell'accoglienza delle persone che accedono agli uffici, la seconda area, relativa alle sanzioni di comunità, si occupa, dell'individuazione di nuovi spazi trattamentamentali.

Anche quest'anno l'Amministrazione con il Programma "Comunità di giustizia" è rientrata nella graduatoria dei programmi di intervento di Servizio civile universale. Il nuovo Programma ha come obiettivi l'ampliamento e decentramento delle possibilità di accoglienza del cittadino, la stipula, sia a livello centrale che locale, di ulteriori convenzioni e protocolli per lo svolgimento del LPU ed il coinvolgimento e la sensibilizzazione della comunità per il miglioramento qualitativo dei programmi di trattamento. Al programma hanno partecipato con la redazione di progetti locali, gli UIEPE di Venezia, Torino e l'ufficio locale EPE di Caserta.

12. L'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile

Il processo di riorganizzazione avviato a seguito dell'emanazione del Decreto legislativo n. 121/2018 recante "Disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 879 di 929

minorenni in attuazione della delega di cui all'art. 1, commi 81, 83 e 85, lettera p), della Legge n. 103 del 2017", ha subito un inevitabile rallentamento durante l'emergenza pandemica, cui è seguito un notevole impegno per la normalizzazione nella gestione degli interventi socio-educativi, formativi e sanitari dopo gli anni della pandemia.

I Servizi minorili hanno garantito pienamente i diritti sanciti dalle normative vigenti nei confronti dei minori sottoposti a procedimento penale, ridefinendo con grande tempestività e professionalità le modalità organizzative e operative che sono riprese in presenza mantenendo ancora, in certe circostanze, l'utilizzo delle tecnologie informatiche, al fine di rilanciare e stabilizzare le progettualità formative ed educative in atto oltreché mantenere costanti le relazioni affettive.

- *L'utenza*

Per delineare un quadro complessivo delle iniziative e degli interventi realizzati dai Servizi minorili della Giustizia in attuazione dei provvedimenti della Magistratura minorile, premessa indispensabile è l'analisi dei flussi di ingresso e presa in carico dell'utenza.

I dati che seguono sono stati acquisiti dal Sistema Informativo dei Servizi Minorili (SISM) e sono riferiti alla data del 31 ottobre 2022.

La lettura complessiva dei dati conferma l'andamento dei flussi di utenza registrato negli ultimi anni: la netta maggioranza dei minori autori di reato in carico ai Servizi minorili è sottoposta a misure che vengono eseguite in area penale esterna; la detenzione, infatti, assume per i minori di età carattere di residualità, per lasciare spazio a percorsi sanzionatori alternativi. Negli ultimi anni si sta assistendo a un incremento dell'applicazione del collocamento in comunità, utilizzata come misura cautelare, ma anche nell'ambito di altri provvedimenti giudiziari. In relazione al genere, l'utenza dei Servizi minorili è prevalentemente maschile; le ragazze sono soprattutto di nazionalità straniera e provengono dai Paesi dell'area dell'ex Jugoslavia e dalla Romania. La presenza degli stranieri è maggiormente evidente nei Servizi residenziali; i dati sulle provenienze evidenziano che negli ultimi anni, alle nazionalità più ricorrenti, quali il Marocco, la Romania, l'Albania e i Paesi dell'ex Jugoslavia, tutt'ora prevalenti, se ne sono affiancate altre, singolarmente poco rilevanti in termini numerici, ma che hanno contribuito a rendere multietnico e più complesso il quadro complessivo dell'utenza.

Con riferimento all'età, la componente dei "giovani adulti", costituita da ragazzi di età tra i 18 e i 24 anni compiuti (in particolare la fascia compresa tra i 18 e i 20 anni) ha assunto nel

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 880 di 929

tempo una maggiore consistenza, soprattutto all'interno degli Istituti Penali per i Minorenni, anche se il numero più alto di ingressi risulta quello relativo a ragazzi tra i 16 e i 17 anni.

Nel merito della tipologia dei reati si riscontra la prevalenza di quelli contro il patrimonio e, in particolare, dei reati di furto e rapina; frequenti sono anche le violazioni delle disposizioni in materia di sostanze stupefacenti, mentre tra i reati contro la persona prevalgono le lesioni personali volontarie.

Tabella 1 - Minorenni e giovani adulti in carico ai Servizi della Giustizia minorile.
Dati di riepilogo - Situazione al 31 ottobre 2022

Servizi minorili	**Sesso**		**Totale**
	maschi	**femmine**	
Presenti nei Servizi residenziali			
Centri di prima accoglienza	3	0	3
Istituti penali per i minorenni	382	10	392
Comunità ministeriali	22	0	22
Comunità private	850	60	910
Totale presenti alla data considerata	**1.257**	**70**	**1.327**
In carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni (1)			
In messa alla prova	2.630	185	2.815
In casa	*2.233*	*155*	*2.388*
In comunità	*397*	*30*	*427*
In misura penale di comunità/ alternativa alla detenzione, sostitutiva, di sicurezza, cautelare delle prescrizioni e della permanenza in casa	424	20	444
In casa	*357*	*18*	*375*
In comunità	*67*	*2*	*69*
In Comunità, per misura diversa dalle precedenti	358	22	380
Negli Istituti penali per i minorenni	370	7	377
Nei Centri di prima accoglienza	1	0	1
Per indagini sociali e progetti trattamentali (2)	2.143	262	2.405
In altra situazione (3)	6.881	869	7.750
Totale soggetti in carico alla data considerata	**12.807**	**1.365**	**14.172**
Frequentanti i Centri diurni polifunzionali			
N. minori frequentanti alla data considerata	**118**	**10**	**128**

Note:

(1) I dati riguardano i minorenni e giovani adulti in carico agli USSM per l'esecuzione di un provvedimento e/o per indagini sociali e progetti trattamentali.
Sono compresi i soggetti presenti nei Servizi residenziali che sono anche in carico agli USSM.

(2) Sono i soggetti in carico solo per indagini e progetti; sono esclusi coloro che sono in carico anche per provvedimenti in esecuzione in area penale esterna o interna, già considerati nelle precedenti voci della tabella.

(3) I dati sono riferiti ai soggetti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni per i quali si è conclusa l'esecuzione di una misura o è stata già evasa una richiesta dell'Autorità Giudiziaria, che sono in attesa di un'udienza.

I dati sono acquisiti dal Sistema Informativo dei Servizi Minorili (SISM) e sono riferiti alla situazione alla data del 31 ottobre 2022; l'elaborazione è stata effettuata in data in data 4 novembre 2022.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 881 di 929

Nel corso degli ultimi anni anche il fenomeno dei reati di gruppo è stato fortemente attenzionato e sembra destare una maggior allerta sociale, benché dal punto di vista numerico le statistiche non rilevino, negli ultimi anni, consistenti differenze relative ai reati commessi in gruppo. Tali agiti, definiti *'devianti'* e attribuiti a cosiddette *'baby gang'* assumono in realtà forme e modalità espressive molto differenti fra loro, inerenti piuttosto a nuove forme di disagio di aggregazioni giovanili 'fluide' che non a vere e propri gruppi strutturati (fatta eccezione per le bande di criminalità organizzata, che rappresentano però un segmento specifico e ben definito del settore) e pongono, in ogni caso, sempre nuovi interrogativi e spunti di riflessione rispetto alle cause ed agli interventi socio-educativi da porre in atto.

Questo DGMC, per approfondire e comprendere il fenomeno e per promuovere le relative modalità d'intervento, ha collaborato ad una ricerca dal titolo "Le Gang Giovanili in Italia", realizzata con Transcrime (il centro di ricerca interuniversitario sulla criminalità transnazionale dell'Università Cattolica di Milano) e con la Direzione Centrale della Polizia Criminale del Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno.

- *Istituti Penali per i Minorenni (IPM)*

Negli Istituti penali per i minorenni, per il periodo considerato, si sono registrati complessivamente 880 ingressi, di cui 433 italiani e 447 stranieri. Rispetto all'anno precedente si è assistito a un consistente aumento del numero di ingressi, sia di minori e giovani adulti italiani e sia di stranieri, tanto che quest'anno, rispetto al precedente, i ragazzi stranieri superano in numero gli italiani.

Tabella 2 - Ingressi negli Istituti penali per i minorenni secondo l'età, la nazionalità e il sesso
Anno 2022 - fino al 31 ottobre

Età	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
14-15 anni	55	3	**58**	51	8	**59**	106	11	**117**
16-17 anni	218	9	**227**	252	11	**263**	470	20	**490**
18-20 anni	105	3	**108**	72	11	**83**	177	14	**191**
21-24 anni	39	1	**40**	28	14	**42**	67	15	**82**
Totale	**417**	**16**	**433**	**403**	**44**	**447**	**820**	**60**	**880**

I dati sono acquisiti dal Sistema Informativo dei Servizi Minorili (SISM) e sono riferiti alla situazione alla data del 31 ottobre 2022; l'elaborazione è stata effettuata in data 4 novembre 2022.

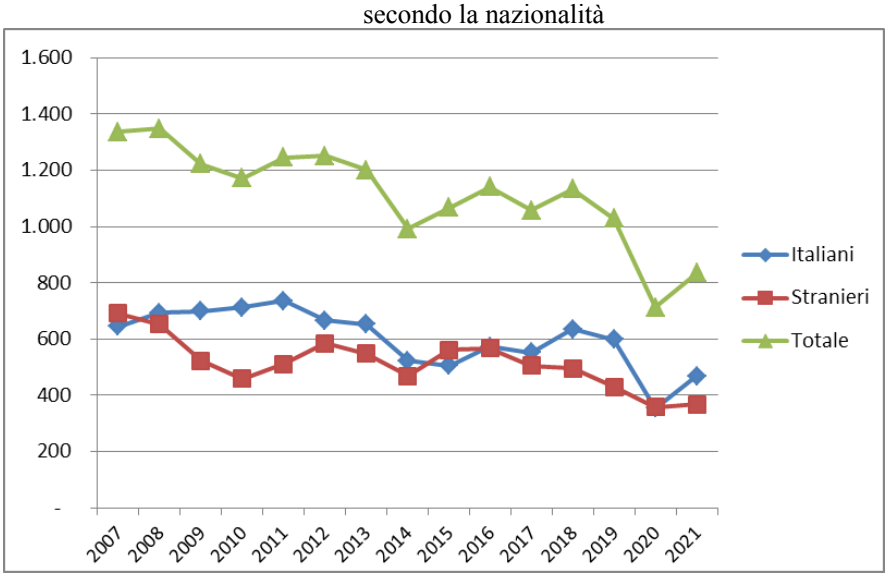
Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 882 di 929

Tabella 3 - Ingressi negli Istituti penali per i minorenni secondo il motivo, la nazionalità e il sesso. Anno 2022 – fino al 31 ottobre

Motivo	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Per custodia cautelare									
Dalla libertà	91	1	**92**	92	4	**96**	183	5	**188**
Da CPA	55	3	**58**	125	5	**130**	180	8	**188**
Da permanenza in casa per trasformazione di misura	2	0	**2**	0	0	**0**	2	0	**2**
Da comunità, per trasformazione di misura	22	1	**23**	10	2	**12**	32	3	**35**
Da comunità per nuovo procedimento	4	0	**4**	0	0	**0**	4	0	**4**
Da comunità, per aggravamento	137	8	**145**	102	9	**111**	239	17	**256**
Da istituto penale per adulti	2	0	**2**	8	0	**8**	10	0	**10**
Per esecuzione di pena									
Dalla libertà	51	3	**54**	43	23	**66**	94	26	**120**
Da comunità	8	0	**8**	3	0	**3**	11	0	**11**
Per revoca o sospensione misura penale di comunità/alternativa alla detenzione	41	0	**41**	19	1	**20**	60	1	**61**
Per revoca libertà controllata	1	0	**1**	0	0	**0**	1	0	**1**
Da evasione per esecuzione pena	1	0	**1**	1	0	**1**	2	0	**2**
Da istituto penale per adulti	2	0	**2**	0	0	**0**	2	0	**2**
Totale	**417**	**16**	**433**	**403**	**44**	**447**	**820**	**60**	**880**

I dati sono acquisiti dal Sistema Informativo dei Servizi Minorili (SISM) e sono riferiti alla situazione alla data del 31 ottobre 2022; l'elaborazione è stata effettuata in data 4novembre 2022

Grafico 1 - Ingressi negli Istituti penali per i minorenni negli anni dal 2007 al 2021 secondo la nazionalità



Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 883 di 929

La seguente tabella evidenzia che la maggioranza dei minori e giovani detenuti, nel periodo preso in considerazione, è stata dimessa a conclusione del periodo di aggravamento della misura del collocamento in comunità o ha ottenuto la trasformazione della misura cautelare della custodia cautelare in collocamento in comunità.

Tabella 4 - Uscite dagli Istituti penali per i minorenni secondo il motivo, la nazionalità e il sesso. Anno 2022 – fino al 31 ottobre

Motivi di uscita	**Italiani**			**Stranieri**			**Totale**		
	m	**f**	**mf**	**m**	**f**	**mf**	**m**	**f**	**mf**
Da custodia cautelare									
Decorrenza termini custodia cautelare	8	0	**8**	5	1	**6**	13	1	**14**
Revoca della custodia cautelare	7	0	**7**	17	2	**19**	24	2	**26**
Remissione in libertà	18	0	**18**	14	0	**14**	32	0	**32**
Prescrizioni	1	0	**1**	1	0	**1**	2	0	**2**
Permanenza in casa	30	1	**31**	27	1	**28**	57	2	**59**
Collocamento in comunità (compresi fine aggravamento)	213	11	**224**	171	9	**180**	384	20	**404**
Sospensione del processo e messa alla prova	7	0	**7**	9	1	**10**	16	1	**17**
Arresti domiciliari (adulti)	1	0	**1**	0	0	**0**	1	0	**1**
Sospensione condizionale della pena	1	0	**1**	2	0	**2**	3	0	**3**
Provvedimento del giudice a seguito di udienza	3	0	**3**	3	0	**3**	6	0	**6**
Estradizione	0	0	**0**	2	0	**2**	2	0	**2**
Da espiazione pena									
Espiazione della pena	19	0	**19**	21	2	**23**	40	2	**42**
Differimento esecuzione pena	0	1	**1**	0	19	**19**	0	20	**20**
Sospensione esecuzione pena	1	1	**2**	1	0	**1**	2	1	**3**
Affidamento in prova al servizio sociale	19	0	**19**	16	0	**16**	35	0	**35**
Detenzione domiciliare	24	0	**24**	16	6	**22**	40	6	**46**
Concessione Legge 199/2010	3	0	**3**	1	0	**1**	4	0	**4**
Trasferimenti a strutture per adulti									
A strutture per adulti	46	1	**47**	30	1	**31**	76	2	**78**
Totale	**401**	**15**	**416**	**336**	**42**	**378**	**737**	**57**	**794**

I dati sono acquisiti dal Sistema Informativo dei Servizi Minorili (SISM) e sono riferiti alla situazione alla data del 31 ottobre 2022; l'elaborazione è stata effettuata in data 4 novembre 2022.

Nei primi dieci mesi del 2022 la presenza media giornaliera all'interno degli IPM, si è attestata su 378 unità, dato che registra un incremento rispetto a quello registrato nel 2021 (di 317 presenze medie giornaliere)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 884 di 929

Grafico 2 - Presenza media giornaliera negli Istituti penali per i minorenni nel periodo dal 2007 al 2021 secondo la nazionalità

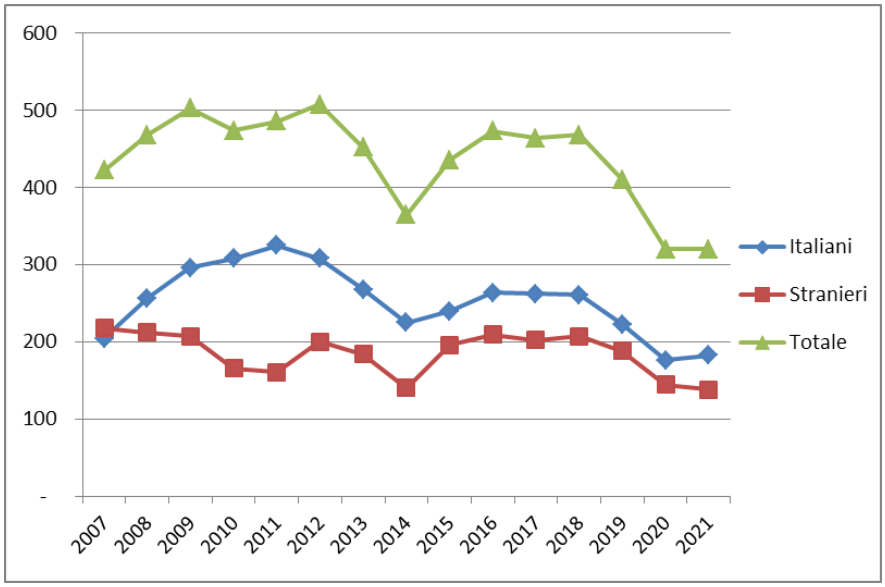


Tabella 5 - Ingressi e presenze negli Istituti penali per i minorenni nell'anno 2022, per sede. Situazione al 31 ottobre 2022

IPM	Ingresso stabile (compresi trasferimenti tra IPM)	Presenza media giornaliera	Presenti al 31 ottobre 2022
Torino	138	42,2	44
Pontremoli (MS) (*)	48	6,1	8
Milano	196	39,1	41
Treviso	20	4,3	0
Bologna	117	40,1	44
Firenze	43	16,3	16
Roma (**)	123	32,7	36
Nisida (NA) (**)	121	45,3	47
Airola (BN)	65	30,9	32
Bari	77	18,2	20
Potenza	29	12,1	11
Catanzaro	51	14,5	15
Palermo	51	20,4	16
Catania	69	25,7	27
Acireale (CT)	34	12,9	17
Caltanissetta	27	7,5	9
Quartucciu (CA)	25	10,3	9
Totale	**1.234**	**378,6**	**392**

pag. 885 di 929

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf

(*) solo femminile
(**) con sezione femminile
IPM Treviso: attività sospesa dal 13.04.2022.
I dati sono acquisiti dal Sistema Informativo dei Servizi Minorili (SISM) e sono riferiti alla situazione alla data del 31 ottobre 2022; l'elaborazione è stata effettuata in data 4 novembre 2022

- *Centri di Prima Accoglienza (CPA)*

Nei Centri di Prima Accoglienza, nei primi dieci mesi dell'anno 2022, gli ingressi sono stati pari a 633, dato che registra un consistente aumento (cfr. grafico), rispetto agli ingressi del 2021 (473), anno ancora contrassegnato dall'emergenza pandemica.

Dei 633 utenti che hanno fatto ingresso presso un Centro di Prima Accoglienza, 322 (305 m. + 17 f.) sono italiani e 311 (280 m. + 31 f.) stranieri, dato che conferma un incremento di ingressi nel 2022, sia degli italiani, sia, soprattutto, degli stranieri.

Tabella 6 - Ingressi nei Centri di prima accoglienza secondo l'età, la nazionalità e il sesso. Anno 2022 – fino al 31 ottobre

Età	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
meno di 14 anni	0	0	**0**	2	4	**6**	2	4	**6**
14 anni	21	5	**26**	16	5	**21**	37	10	**47**
15 anni	52	3	**55**	43	5	**48**	95	8	**103**
16 anni	92	3	**95**	83	6	**89**	175	9	**184**
17 anni	140	6	**146**	134	11	**145**	274	17	**291**
18 anni e oltre	0	0	**0**	2	0	**2**	2	0	**2**
Totale	**305**	**17**	**322**	**280**	**31**	**311**	**585**	**48**	**633**

I dati sono acquisiti dal Sistema Informativo dei Servizi Minorili (SISM) e sono riferiti alla situazione alla data del 31 ottobre 2022; l'elaborazione è stata effettuata in data 4 novembre 2022.

Grafico 3 - Ingressi nei Centri di prima accoglienza negli anni dal 2007 al 2021, secondo la nazionalità

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 886 di 929

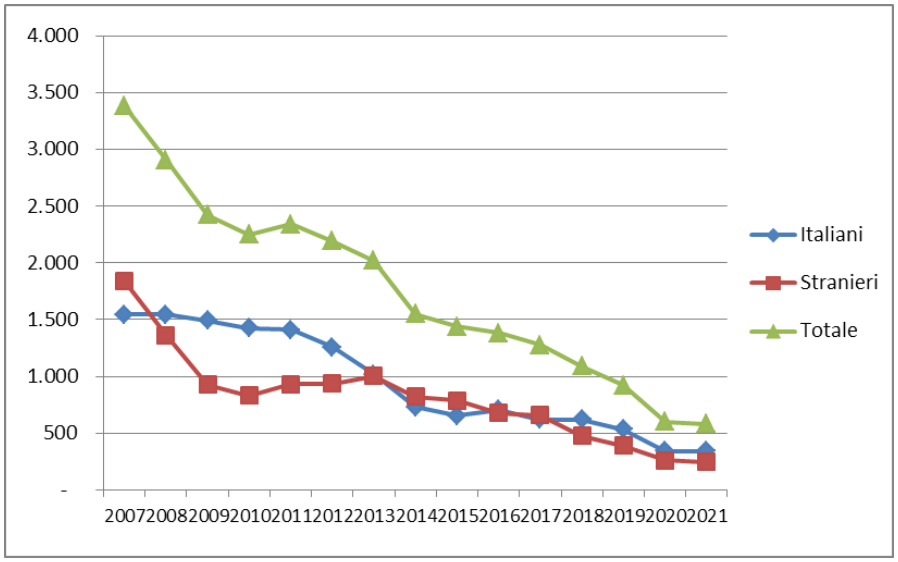


Tabella 7 - Ingressi e presenze nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2022, per sede di CPA. Situazione al 31 ottobre 2022

CPA	Ingressi stabili (compresi trasferimenti tra CPA)	Presenza media giornaliera	Presenti al 31 ottobre 2022
Torino	114	1,8	0
Genova	81	0,8	0
Milano	0	0,0	0
Treviso	64	0,6	0
Bologna	71	0,7	0
Firenze	14	0,2	0
Roma	106	1,2	0
Ancona	15	0,2	0
L'Aquila	4	0,0	0
Napoli (*)	46	0,4	0
Nisida (NA) (*)	2	0,0	0
Salerno	9	0,1	0
Bari	13	0,2	0
Lecce	8	0,1	0
Catanzaro	4	0,0	0
Potenza	4	0,0	0
Palermo	24	0,2	0
Messina	3	0,0	0
Caltanissetta	2	0,0	0
Catania	38	0,4	3
Quartucciu (CA)	6	0,1	0
Sassari	8	0,1	0

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 887 di 929

Totale	**636**	**7,2**	**3**

(*) Napoli = maschile; Nisida (NA) = femminile.
CPA Milano: attività sospesa dal 26/03/2021; l'utenza è accolta dal CPA di Torino
I dati sono acquisiti dal Sistema Informativo dei Servizi Minorili (SISM) e sono riferiti alla situazione alla data del 31 ottobre 2022; l'elaborazione è stata effettuata in data 4 novembre 2022

- *Comunità*

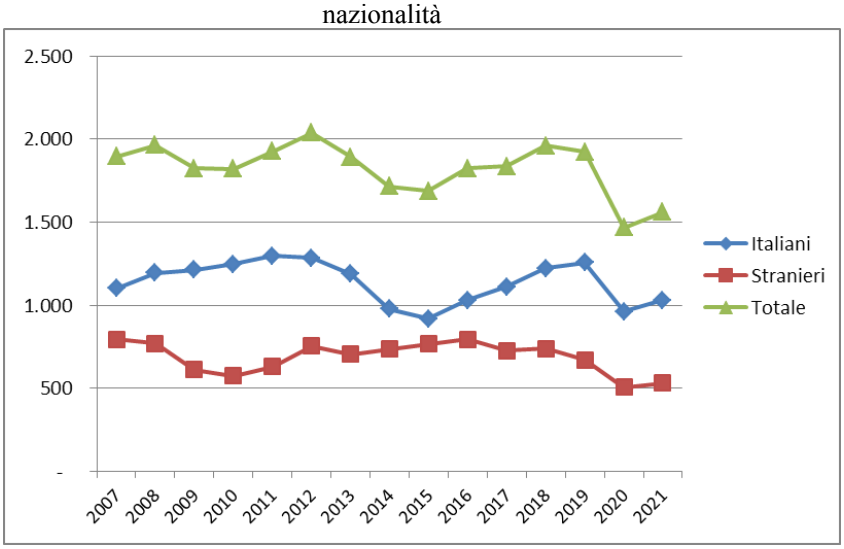
Nelle Comunità, sia ministeriali che private, i collocamenti effettuati nell'arco temporale di riferimento sono stati 1.397, di cui 856 riguardano utenti di nazionalità italiana, mentre i restanti 541 collocamenti riguardano utenti stranieri.

Tabella 8 - Collocamenti in Comunità secondo l'età, la nazionalità e il sesso
Anno 2022 – fino al 31 ottobre

Età	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	**f**	**mf**	**m**	**f**	**mf**	**m**	**f**	**mf**
meno di 14 anni	0	1	**1**	2	1	**3**	2	2	**4**
14 anni	34	5	**39**	30	3	**33**	64	8	**72**
15 anni	131	5	**136**	57	7	**64**	188	12	**200**
16 anni	222	14	**236**	119	9	**128**	341	23	**364**
17 anni	274	17	**291**	209	9	**218**	483	26	**509**
giovani adulti	145	8	**153**	95	0	**95**	240	8	**248**
Totale	**806**	**50**	**856**	**512**	**29**	**541**	**1.318**	**79**	**1.397**

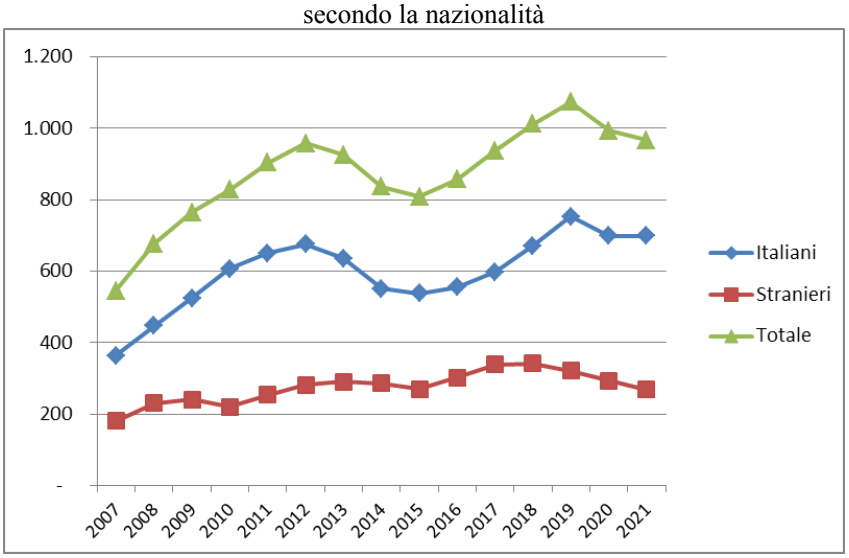
I dati sono acquisiti dal Sistema Informativo dei Servizi Minorili (SISM) e sono riferiti alla situazione alla data del 31 ottobre 2022; l'elaborazione è stata effettuata in data 4 novembre 2022.

Grafico 4 - Collocamenti in Comunità negli anni dal 2007 al 2021, secondo la nazionalità



Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 888 di 929

Grafico 5 - Presenza media giornaliera nelle Comunità nel periodo dal 2007 al 2021, secondo la nazionalità



Rispetto al totale dei collocamenti oltre la metà (765) sono stati disposti ai sensi dell'art. 22 DPR 448/88, mentre 212 sono stati disposti ai sensi dell'art. 28 DPR 488/88.

Il numero di collocamenti in comunità in applicazione di misure penali di comunità/alternative (39) ha registrato una diminuzione rispetto allo stesso periodo dello scorso anno: in tali casi sono stati collocati in comunità quei minorenni/giovani adulti nelle cui situazioni si rilevano riferimenti familiari fragili e l'assenza di una abitativa idonea.

Tabella 9 - Collocamenti in Comunità secondo il motivo, la nazionalità e il sesso. Anno 2022 – fino al 31 ottobre

Motivo	**Italiani**			**Stranieri**			**Totale**		
	m	**f**	**mf**	**m**	**f**	**mf**	**m**	**f**	**mf**
Per misura cautelare del collocamento in comunità	465	31	**496**	252	17	**269**	717	48	**765**
Da prescrizioni, per trasformazione misura	0	0	**0**	0	1	**1**	0	1	**1**
Da permanenza in casa, per trasformazione misura	4	0	**4**	5	0	**5**	9	0	**9**
Da IPM, per trasformazione misura	54	1	**55**	64	1	**65**	118	2	**120**
Da IPM, per fine aggravamento	112	7	**119**	69	6	**75**	181	13	**194**
Per messa alla prova	123	8	**131**	77	4	**81**	200	12	**212**
Per applicazione misure penali di comunità/alternative	17	1	**18**	21	0	**21**	38	1	**39**
Per misura di sicurezza	21	0	**21**	5	0	**5**	26	0	**26**
Per libertà controllata	0	0	**0**	0	0	**0**	0	0	**0**
Per arresto, fermo o accompagnamento	10	2	**12**	19	0	**19**	29	2	**31**
Totale	**806**	**50**	**856**	**512**	**29**	**541**	**1.318**	**79**	**1.397**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 889 di 929

Come emerge dalla tabella, il collocamento in comunità è avvenuto a seguito di dimissione da un I.P.M. in 314 casi, di cui 120 per trasformazione della misura cautelare e i restanti 194 per il rientro in comunità a seguito di un aggravamento temporaneo della misura cautelare (custodia cautelare disposto dell'A.G.). In altri casi il collocamento in comunità è stato disposto a seguito di aggravamento della misura cautelare della permanenza in casa (art. 21 DPR 448/88) o in esecuzione della misura di sicurezza del riformatorio giudiziario (26), di cui all'art. 36 D.P.R. 448/88.

Tabella 10 - Ingressi e presenze nelle Comunità nell'anno 2022. Comunità ministeriali e private. Situazione al 31 ottobre 2022

a. Comunità ministeriali

Comunità ministeriali	Collocamenti (compresi trasferimenti tra Comunità)	Presenza media giornaliera	Presenti al 31 ottobre 2022
Bologna	55	6,0	7
Catanzaro	27	8,5	9
Reggio Calabria	15	5,2	6
Totale	**97**	**19,7**	**22**

b. Comunità private per regione della struttura

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 890 di 929

Comunità private per regione	**Collocamenti (compresi trasferimenti tra Comunità)**	**Presenza media giornaliera**	**Presenti al 31 ottobre 2022**
Piemonte	56	40,5	43
Valle D'Aosta	0	0,3	0
Liguria	16	8,8	13
Lombardia	414	203,5	212
Veneto	119	50,2	46
Trentino Alto Adige	4	4,0	4
Friuli Venezia Giulia	19	6,6	9
Emilia Romagna	95	68,5	63
Toscana	60	25,9	28
Umbria	19	10,7	11
Marche	43	28,8	29
Lazio	128	67,6	68
Abruzzo	16	8,2	10
Molise	1	0,0	0
Campania	189	124,0	124
Puglia	114	70,3	65
Basilicata	5	5,4	7
Calabria	31	14,0	20
Sicilia	183	110,2	117
Sardegna	39	38,1	41
Totale	**1.551**	**885,7**	**910**

Nel periodo preso in esame la presenza media giornaliera presso le Comunità del privato sociale è stata di 886 utenti, notevolmente diminuita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (966). Rimane considerevole l'investimento economico per il pagamento delle rette comunitarie, che rappresenta la voce di spesa preponderante tra le risorse destinate all'utenza

- *I Collocamenti nelle comunità del privato sociale*

L'esecuzione delle misure penali che prevedono il collocamento in comunità è garantita presso le Comunità del privato sociale che manifestano l'interesse ad accogliere minorenni e giovani adulti infra-venticinquenni con provvedimenti disposti dall'Autorità Giudiziaria Minorile.

La misura del collocamento in comunità presenta elevati livelli di complessità nella gestione dei singoli percorsi, anche in considerazione dei notevoli cambiamenti intervenuti nelle caratteristiche dell'utenza penale minorile che vi accede: i numerosi aggravamenti di misura, i

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 891 di 929

collocamenti di minori/giovani adulti portatori di fragilità psichiche, non preventivamente individuate e diagnosticate, rendono infatti ardua l'individuazione della comunità più adeguata.

I Centri per la Giustizia Minorile effettuano i collocamenti nelle strutture comunitarie sulla base di specifici parametri, quali la non interruzione dei processi educativi in atto, il principio di territorialità e la necessaria vicinanza ai luoghi di vita del minorenne/giovane adulto, salvo specifiche esigenze di allontanamento. L'inserimento viene disposto sulla base di una valutazione del progetto educativo della comunità rispetto ai seguenti parametri: i bisogni del ragazzo; la configurazione della rete dei Servizi socio-sanitari del territorio; la possibilità di presa in carico da parte dei Servizi specialistici; le opportunità formative e/o lavorative; la compatibilità con il gruppo dei pari presenti nella struttura.

Gli Uffici di servizio sociale per i minorenni seguono e monitorano costantemente il percorso educativo dei giovani in comunità.

Per le situazioni dei ragazzi che richiedono il collocamento in una comunità terapeutica, l'individuazione della struttura è di competenza del Servizio Sanitario Nazionale, che ne sostiene i relativi oneri, in attuazione del D.P.C.M. 1° aprile 2008. Gli Uffici di servizio sociale per i minorenni seguono e monitorano il percorso educativo anche presso le strutture terapeutiche, in collaborazione con i Servizi sociosanitari territoriali competenti.

Al fine di assicurare pubblicità, trasparenza, economicità, qualità ed efficienza, tenuto conto che le strutture comunitarie del privato sociale rappresentano un'importante risorsa per l'attuazione dei provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria minorile, il D.G.M.C., con circolare n. 2/2017, ha diramato specifiche linee di indirizzo per innovare le procedure di selezione delle strutture comunitarie e la verifica del loro operato. Per rispondere a tali esigenze, sul sito istituzionale del Ministero è stato pubblicato, in data 29.12.2017, l'Avviso Pubblico "Manifestazione di interesse per la costituzione di un elenco aperto di strutture residenziali disponibili all'accoglienza di minorenni e giovani adulti sottoposti a provvedimento penale dell'Autorità giudiziaria minorile". Possono richiedere l'iscrizione all'Elenco, tramite manifestazione d'interesse, gli Enti gestori di strutture socio-educative a carattere residenziale, autorizzate e accreditate in base alla normativa regionale.

A partire dal 13 dicembre 2018 sul sito istituzionale del Ministero della Giustizia è pubblicato il citato Elenco aperto, diviso in sezioni regionali definite dai Centri per la Giustizia Minorile territorialmente competenti e aggiornato con cadenza semestrale. Presso ogni Centro per la Giustizia Minorile è costituito un "Gruppo di monitoraggio delle Comunità", cui partecipano

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 892 di 929

anche operatori indicati dalle Direzioni dei Servizi minorili dei vari distretti di competenza. Il Gruppo effettua periodiche visite, anche senza preavviso, presso le strutture comunitarie, recependo anche le eventuali indicazioni e valutazioni dei Servizi socio-sanitari degli Enti Locali e delle Aziende sanitarie regionali. Nel corso delle visite viene verificata la sussistenza dei requisiti funzionali e organizzativi delle comunità e valutata la necessaria rispondenza con la documentazione acquisita: autorizzazioni al funzionamento, progetto-quadro, organigramma, carta dei servizi. Al termine di ciascuna visita viene redatta una relazione tecnica sulle base della quale il C.G.M. può impartire eventuali prescrizioni alla struttura visitata.

Nel caso in cui, durante la gestione dei casi o durante i controlli effettuati, si evidenzino inadempienze, omissioni o negligenze esecutive, i Centri per la Giustizia Minorile valutano la revoca del collocamento e il trasferimento in altra sede dei minori/giovani inseriti, riservandosi di segnalare l'esito del controllo alle Autorità competenti e di disporre la cancellazione o la sospensione della struttura dall'Elenco.

In questi ultimi anni il Dipartimento ha rafforzato ulteriormente le attività di vigilanza e controllo sui collocamenti sia a livello locale che centrale, proseguendo nella proficua collaborazione tra i C.G.M. e le Procure Minorili, con la stipula di accordi formali o l'instaurarsi di preziose prassi operative finalizzate al confronto e allo scambio di informazioni. L'Amministrazione centrale assicura il più ampio supporto ai C.G.M. nell'esecuzione di tali procedure e svolge un costante monitoraggio sulle verifiche effettuate a livello territoriale.

Un'ulteriore analisi viene effettuata sulle rette delle Comunità, anch'esse registrate sul Sistema Informativo dei Servizi Minorili (S.I.S.M.), al fine di verificare i costi effettivi, i costi medi, il numero delle compartecipazioni, nonché di stimare le previsioni di spesa dell'anno in corso.

Per quanto riguarda il collocamento di soggetti con problematiche psicopatologiche e/o di tossicodipendenza presso comunità di tipo terapeutico, si registrano notevoli difficoltà a causa della carenza di dette strutture su tutto il territorio nazionale. In tale ambito si ravvisa, quindi, la necessità di promuovere con il S.S.N. l'istituzione di nuove tipologie di strutture residenziali a favore di tutti gli adolescenti portatori di un grave disagio psichico. In alcune Regioni, dove le criticità sono in aumento, il D.G.M.C. ha sollecitato le Amministrazioni regionali al fine di individuare strategie comuni di intervento e definire azioni condivise che

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 893 di 929

consentano di ampliare l'offerta terapeutica e garantire il diritto alla salute dei minorenni e giovani adulti in carico a entrambi i servizi.

Per far fronte almeno in parte a tali difficoltà, e dato l'incremento notevole (nel corso degli ultimi anni) dei provvedimenti di collocamento disposti dall'A.G.M., in particolare in Pronta Accoglienza, sia per quanto riguarda i ragazzi italiani che quelli stranieri - questi ultimi in particolare nel nord Italia – si è ravvisata la necessità di ampliare l'offerta residenziale e rivedere aspetti quali: *avviso pubblico, lettere contratto, difficoltà di collocamento dei giovani adulti, controlli e ispezioni in loco, congruità delle rette etc.*. Particolare attenzione, nel principio della trasparenza e della rotazione, è stata prestata, pertanto, nel 2022 all'avvio dei rapporti di collaborazione e dell'altrettanto prioritaria esigenza di assicurare attenti monitoraggi sull'adeguatezza dei servizi resi in comunità. Inoltre, è apparsa improrogabile l'urgenza di intraprendere reali percorsi innovativi e specializzati nel trattamento dei disagi con cui si manifestano sempre più le devianze giovanili. Inadeguate risultano spesso le strutture comunitarie specificamente rivolte a garantire interventi che contemperino componenti socio-educative e di cura in risposta alla complessità delle situazioni dei ragazzi entrati nel circuito penale. Ragazzi con problematiche psicopatologiche, anche se non prontamente diagnosticate, vengono inseriti spesso in comunità educative del privato sociale, non pienamente preparate a gestire anche le problematiche sanitarie presentate. A tal riguardo risulta elevato il numero degli allontanamenti dalla comunità e/o dei comportamenti aggressivi e distruttivi che determinano, di conseguenza, aggravamenti delle misure e l'ingresso in un Istituto Penale.

Come priorità, la strategia e la linea d'intervento che il DGMC ha intrapreso, è quella di promuovere l'istituzione, a titolo sperimentale, di *strutture residenziali di tipo terapeutico*, *ad alta intensità sanitaria*, che garantiscano *l'appropriatezza degli interventi attraverso un lavoro di rete, integrato e multidisciplinare, a tutela della salute e del benessere psico-fisico dei minori/giovani entrati nel circuito penale*. Strutture specificamente rivolte ad ospitare ragazzi portatori di disagio psico-sociale, derivante anche da dipendenze patologiche, al fine di accompagnare e sostenere percorsi di riabilitazione, recupero e risocializzazione.

A tal riguardo, in data 14 settembre 2022, in sede di Conferenza Unificata, è stato sancito l'Accordo *"Linee di indirizzo per la costituzione di Comunità sperimentali di tipo socio-sanitario, ad elevata integrazione sanitaria, per l'inserimento di minori e giovani adulti con disagio psichico e/o problematiche di dipendenza in carico ai Servizi sanitari, sociali ed ai Servizi della Giustizia Minorile"* tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 894 di 929

e Bolzano e gli Enti Locali, su proposta del Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria. L'Accordo ha definito i requisiti funzionali, organizzativi e strutturali delle nuove risorse comunitarie.

A breve, si darà corso alla sperimentazione nelle Regioni che forniranno la disponibilità ad avviare la realizzazione di tali strutture. Contestualmente il Tavolo sulla sanità penitenziaria si è dato, anche, tra i suoi obiettivi, quello di rivisitare l'Accordo della Conferenza Stato-Regioni del 2009: '*Linee di indirizzo per l'assistenza ai minori sottoposti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria'*.

- *Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni*

Il numero dei minorenni e giovani adulti presi in carico dagli *Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni* ha raggiunto, al 31 ottobre 2022, le 20.300 unità.

Alle 13.934 unità, già precedentemente in carico, si sono aggiunte 6.366 unità prese in carico nel 2022.

Rispetto allo scorso anno, si registra un sostanziale incremento del dato complessivo delle prese in carico, che al 31 ottobre 2021 risultava pari a 19.014 unità; anche il numero degli utenti presi in carico per la prima volta risulta in aumento.

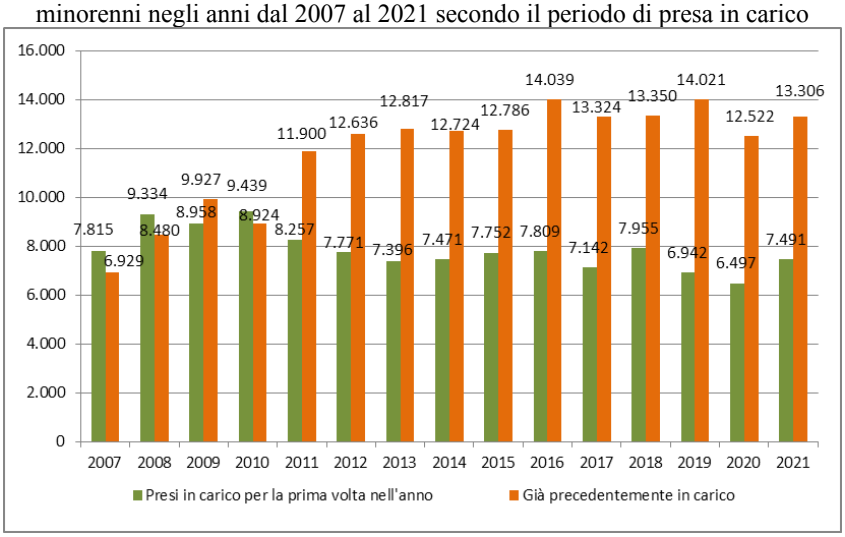
Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 895 di 929

Tabella 11 - Minorenni e giovani adulti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni, secondo il periodo di presa in carico, la nazionalità e il sesso.(1)
Anno 2022 – fino al 31 ottobre. Dati di flusso

Periodo di presa in carico	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Presi in carico per la prima volta nel 2022	4.414	604	**5.018**	1.224	124	**1.348**	5.638	728	**6.366**
Già precedentemente in carico	9.817	978	**10.795**	2.825	314	**3.139**	12.642	1.292	**13.934**
Totale	**14.231**	**1.582**	**15.813**	**4.049**	**438**	**4.487**	**18.280**	**2.020**	**20.300**
di cui: per l'esecuzione di provvedimenti in area penale esterna (2)									
Messa alla prova	4.526	366	4.892	1.045	55	1100	5.571	421	5.992
Misure cautelari delle prescrizioni e permanenza in casa	449	15	464	168	10	178	617	25	642
Misure penali di comunità/alternative alla detenzione	339	12	351	140	17	157	479	29	508
Sanzioni sostitutive	20	1	21	11	0	11	31	1	32
Misure di sicurezza	68	2	70	13	0	13	81	2	83

(1) La tabella riporta dati riferiti al numero di soggetti; i soggetti in carico a più USSM sono conteggiati una sola volta, così come quelli che nel periodo in esame hanno avuto più provvedimenti.
(2) Sono considerati i soli provvedimenti in area penale esterna, emessi dall'Autorità Giudiziaria minorile nel periodo o ancora attivi da periodi precedenti. I dati riferiti alle diverse tipologie di provvedimento non possono essere sommati, in quanto i soggetti per i quali è stata disposta l'esecuzione di provvedimenti di diverso tipo sono conteggiati in corrispondenza di ciascuna tipologia di provvedimento che li ha riguardati.

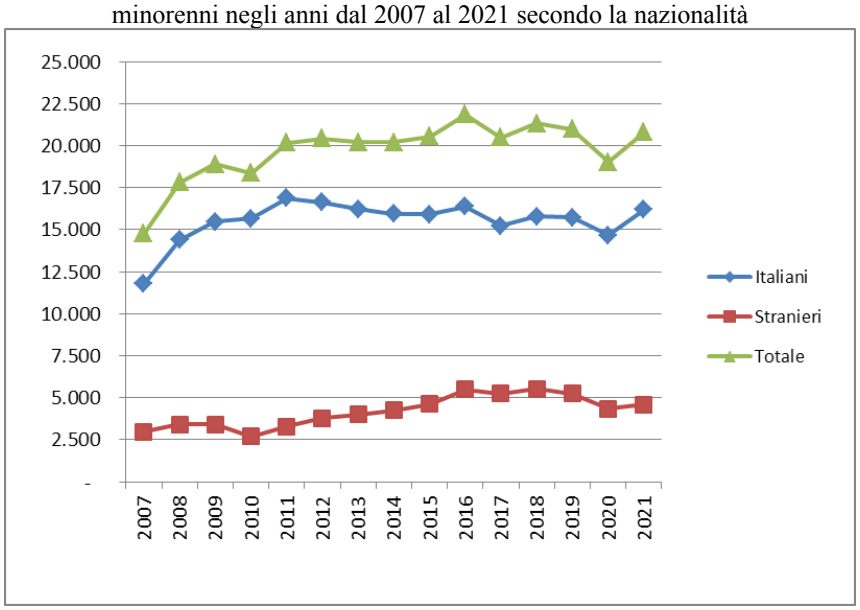
Grafico 6 – Minorenni e giovani adulti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni negli anni dal 2007 al 2021 secondo il periodo di presa in carico



pag. 896 di 929

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf

Grafico 7 - Minorenni e giovani adulti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni negli anni dal 2007 al 2021 secondo la nazionalità



Il grafico rappresenta il trend delle prese in carico secondo la nazionalità e conferma la consistente prevalenza dell'utenza italiana in carico agli USSM anche per l'anno 2021.

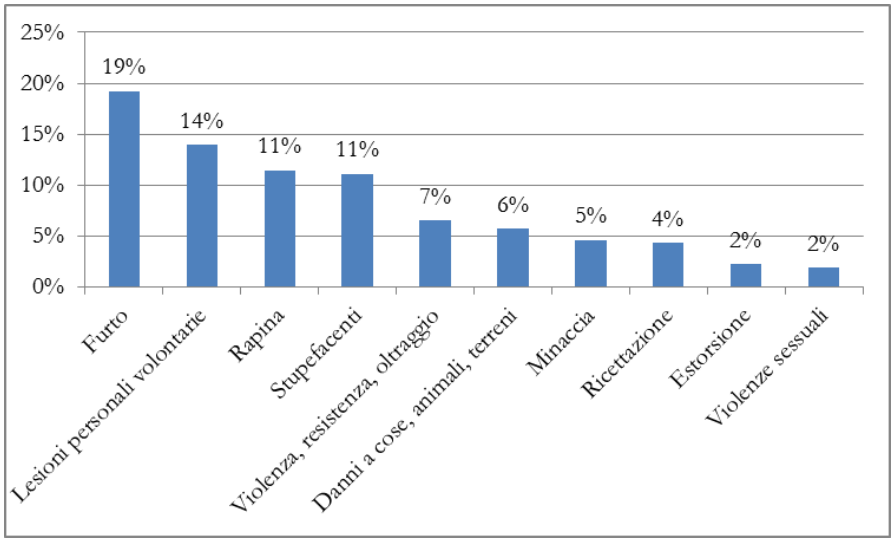
Nella tabella che segue sono riportati i dati riferiti alle categorie di reato a carico dei minori e dei giovani adulti. Il grafico successivo rappresenta le prime dieci tipologie di reato più frequenti.

Tabella 12 - Reati dei minorenni e giovani adulti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni, secondo la categoria. Anno 2022 – fino al 31 ottobre

Categorie di reato	**Italiani**			**Stranieri**			**Totale**		
	m	**f**	**mf**	**m**	**f**	**mf**	**m**	**f**	**mf**
Contro la persona	11.781	1.230	**13.011**	3.801	251	**4.052**	15.582	1.481	**17.063**
Contro famiglia, moralità pubblica, buon costume	610	63	**673**	124	7	**131**	734	70	**804**
Contro il patrimonio	13.955	973	**14.928**	7.340	1.097	**8.437**	21.295	2.070	**23.365**
Contro l'incolumità pubblica	4.685	176	**4.861**	1.067	15	**1.082**	5.752	191	**5.943**
Contro la fede pubblica	613	101	**714**	311	84	**395**	924	185	**1.109**
Contro Stato, altre istituzioni, ordine pubblico	2.740	262	**3.002**	1.143	84	**1.227**	3.883	346	**4.229**
Altri delitti	755	41	**796**	86	7	**93**	841	48	**889**
Contravvenzioni e sanzioni amministrative	3.110	173	**3.283**	925	64	**989**	4.035	237	**4.272**
Totale reati	**38.249**	**3.019**	**41.268**	**14.797**	**1.609**	**16.406**	**53.046**	**4.628**	**57.674**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 897 di 929

Grafico 8 - Delitti ascritti ai minorenni e giovani adulti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni. Anno 2022 – fino al 31 ottobre.
Prime dieci tipologie. Valori percentuali sul totale dei delitti



Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 898 di 929

Tabella 13 - Minorenni e giovani adulti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni, secondo la sede e il periodo di presa in carico. Anno 2022 – fino al 31 ottobre. Dati di flusso

USSM	Periodo di presa in carico		Totale
	Presi in carico per la	Già precedentemente	
Ancona	237	666	903
Bari	443	812	1.255
Bologna	491	1.038	1.529
Bolzano	189	139	328
Brescia	478	822	1.300
Cagliari	149	380	529
Caltanissetta	243	592	835
Campobasso	60	179	239
Catania	299	871	1.170
Catanzaro	305	455	760
Firenze	308	676	984
Genova	219	436	655
L'Aquila	160	481	641
Lecce	197	356	553
Messina	153	331	484
Milano	247	558	805
Napoli	458	751	1.209
Palermo	388	846	1.234
Perugia	182	240	422
Potenza	172	320	492
Reggio Calabria	145	221	366
Roma	619	1.400	2.019
Salerno	101	278	379
Sassari	87	263	350
Taranto	105	183	288
Torino	280	621	901
Trento	105	198	303
Trieste	154	310	464
Venezia	137	278	415

I soggetti in carico a più USSM sono conteggiati in corrispondenza di ciascuno di essi; la somma dei dati delle diverse sedi USSM è superiore al numero effettivo dei soggetti in carico nel periodo in esame e, per questo motivo, non è riportata in tabella.

I dati sono acquisiti dal Sistema Informativo dei Servizi Minorili (SISM) e sono riferiti alla situazione alla data del 31 ottobre 2022; l'elaborazione è stata effettuata in data 4 novembre 2022.

I minorenni e giovani adulti in carico agli Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni

L'USSM, unitamente ai servizi socio-sanitari territoriali, assicura assistenza al minorenne in ogni stato e grado del procedimento penale, esegue accertamenti sulla sua personalità, fornendo all'A.G. richiedente elementi circa le sue condizioni e risorse personali, familiari, sociali e ambientali, assicura le necessarie attività di osservazione, trattamento e sostegno, predisponendo, su richiesta dell'A.G., gli opportuni progetti di intervento.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 899 di 929

In particolare, in area penale esterna, l'istituto della messa alla prova si conferma come il maggior ambito di intervento del servizio sociale registrandosi un forte aumento dei provvedimenti MAP disposti nel 2021, fino al 31 ottobre (4.634) rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente 2020 (3.043), quando si era riscontrata una discreta diminuzione per effetto della pandemia.

Di minore portata sono gli interventi richiesti a favore dei soggetti sottoposti a misure di sicurezza e sanzioni sostitutive; fino al 31 ottobre 2022, 22 sono i ragazzi presi in carico per sanzioni sostitutive e 83 per misure di sicurezza.

Tabella 14 - Minorenni e giovani adulti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni per sanzioni sostitutive delle pene brevi. Anni dal 2018 al 2021 e anno 2022, fino al 31.10.
Dati di flusso

Sanzioni sostitutive	**Anni**				
	2018	**2019**	**2020**	**2021**	**2022, fino al 31.10**
Libertà controllata	29	34	21	27	32
Semidetenzione	3	1	1	0	0
N. complessivo soggetti in carico per sanzioni sostitutive *(un soggetto può aver avuto più misure nel corso dell'anno)*	**32**	**35**	**22**	**27**	**32**

di cui: con misura disposta nell'anno

Sanzioni sostitutive	**Anni**				
	2018	**2019**	**2020**	**2021**	**2022, fino al 31.10**
Libertà controllata	**19**	**26**	**13**	**20**	**22**
Semidetenzione	**2**	**1**	**1**	**0**	**0**
N. complessivo soggetti con sanzioni sostitutive disposte nell'anno (un soggetto può aver avuto più misure nel corso dell'anno)	**21**	**27**	**14**	**20**	**22**

Per l'anno 2022 i dati sono acquisiti dal Sistema Informativo dei Servizi Minorili (SISM); l'elaborazione è stata effettuata in data 4 novembre 2022

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 900 di 929

Tabella 15 - Minorenni e giovani adulti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni per misure di sicurezza. Anni dal 2018 al 2021 e anno 2022, fino al 31.10. Dati di flusso

Misure di sicurezza	**Anni**				
	2018	**2019**	**2020**	**2021**	**2022, fino al 31.10**
Libertà vigilata con prescrizioni	38	45	40	41	31
Libertà vigilata con permanenza in casa	4	4	9	5	4
Riformatorio giudiziario con collocamento in comunità	51	56	50	51	53
N. complessivo soggetti in carico per misure di sicurezza *(un soggetto può aver avuto più misure nel corso dell'anno)*	**85**	**99**	**88**	**89**	**83**

di cui: con misura disposta nell'anno

Misure di sicurezza	**Anni**				
	2018	**2019**	**2020**	**2021**	**2022, fino al 31.10**
Libertà vigilata con prescrizioni	28	25	29	28	20
Libertà vigilata con permanenza in casa	2	4	8	1	3
Riformatorio giudiziario con collocamento in comunità	34	32	34	30	28
N. complessivo soggetti con misure di sicurezza disposte nell'anno *(un soggetto può aver avuto più misure nel corso dell'anno)*	**56**	**55**	**61**	**53**	**46**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 901 di 929

Tabella 16 - Minorenni e giovani adulti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni per misure cautelari delle prescrizioni e della permanenza in casa. Anni dal 2018 al 2021 e anno 2022, fino al 31.10. Dati di flusso

Misure cautelari delle prescrizioni e della permanenza in casa	**Anni**				
	2018	**2019**	**2020**	**2021**	**2022, fino al 31.10**
Prescrizioni	344	326	254	209	196
Permanenza in casa	603	506	511	436	530
N. complessivo soggetti in carico per le misure cautelari delle prescrizioni e della permanenza in casa *(un soggetto può aver avuto più misure nel corso dell'anno)*	**844**	**716**	**670**	**579**	**642**

di cui: con misura disposta nell'anno

Misure cautelari delle prescrizioni e della permanenza in casa	**Anni**				
	2018	**2019**	**2020**	**2021**	**2022, fino al 31.10**
Prescrizioni	324	309	210	179	170
Permanenza in casa	552	466	400	339	415
N. complessivo soggetti con misure cautelari delle prescrizioni e della permanenza in casa disposte nell'anno *(un soggetto può aver avuto più misure nel corso dell'anno)*	**773**	**659**	**521**	**452**	**501**

I provvedimenti relativi a misure penali di comunità disposti nei primi dieci mesi del 2022 hanno coinvolto 508 ragazzi; nello stesso periodo del 2021, tali tipologie di misure avevano interessato 558 ragazzi.

Gli USSM assumono, rispetto al minorenne/giovane adulto sottoposto a procedimento penale, un ruolo catalizzatore tra tutti i Servizi deputati a intervenire al fine di garantire che gli interventi avviati siano coerenti e continuativi nel corso della misura penale e con un'adeguata presa in carico dei servizi territoriali all'uscita dal circuito penale.

In rigorosa continuità con i principi del DPR 448/88 la nuova disciplina dell'esecuzione delinea un sistema in cui il ricorso alla detenzione per i minorenni può essere attivato solo

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 902 di 929

come *extrema ratio*, laddove le finalità educative non possano essere perseguite con altre forme di trattamento.

La recente normativa in materia di esecuzione penale minorile rafforza ulteriormente il ruolo dell'USSM quale interlocutore privilegiato dell'Autorità Giudiziaria Minorile per la realizzazione di indagini sociali, il controllo sulle prescrizioni impartite, la predisposizione e l'attuazione di progetti di intervento. L'Ufficio di servizio sociale, inoltre, assicura il proprio apporto sui singoli casi, contribuendo alla chiarificazione dei percorsi e costruendo la corrispondenza tra il "tempo della giustizia", quello del minore e quello dell'intervento professionale. Promuove, altresì, la diffusione di una cultura e di un linguaggio specifico del contesto penale minorile, attivando canali di comunicazione e di collaborazione efficaci con tutti gli interlocutori istituzionali, ivi incluse le Forze dell'Ordine, le Prefetture e le Questure.

Nel periodo preso in considerazione gli Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni hanno ripreso gradualmente le visite domiciliari e quelle in comunità, nonché le riunioni d'équipe, fermo restando che le nuove modalità di lavoro sperimentate durante il periodo di *lockdown* (come i colloqui telefonici e le videochiamate) rappresentano utili risorse che possono essere utilizzate per rispondere, ancora oggi, alle necessità di alcuni territori privi di possibilità operative locali o difficili da raggiungere.

- *La sospensione del procedimento e la messa alla prova*

La messa alla prova rappresenta uno degli Istituti più importanti del Sistema della Giustizia Minorile. Si evidenzia un sempre più ampio ricorso dell'A.G. all'applicazione della misura e un'ottima riuscita dei progetti, che nel 2021 hanno riscontrato l'83% di esiti positivi; ciò a dimostrazione di una qualificata e crescente capacità degli USSM nella definizione di progetti altamente personalizzati.

Tabella 17 - Provvedimenti di sospensione del processo e messa alla prova (art.28 D.P.R.448/88) emessi negli anni dal 2007 al 2021

Anni	N. provvedimenti
2007	2.378
2008	2.534
2009	2.701
2010	3.067
2011	3.217
2012	3.368
2013	3.456
2014	3.261

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 903 di 929

2015	3.340
2016	3.757
2017	3.558
2018	3.653
2019	3.988
2020	3.043
2021	4.634

Tabella 18 - Provvedimenti di messa alla prova secondo l'esito. Anni dal 2007 al 2021

Anno del provvedimento di MAP	**Positivo (Estinzione)**	**Negativo**
2007	79,9%	20,1%
2008	80,7%	19,3%
2009	81,4%	18,6%
2010	80,9%	19,1%
2011	80,8%	19,2%
2012	83,4%	16,6%
2013	83,2%	16,8%
2014	81,9%	18,1%
2015	83,3%	16,7%
2016	82,8%	17,2%
2017	81,8%	18,2%
2018	82,5%	17,5%
2019	83,5%	16,5%
2020	86,0%	14,0%
2021	83,6%	16,4%

Situazione al 31.10.2022

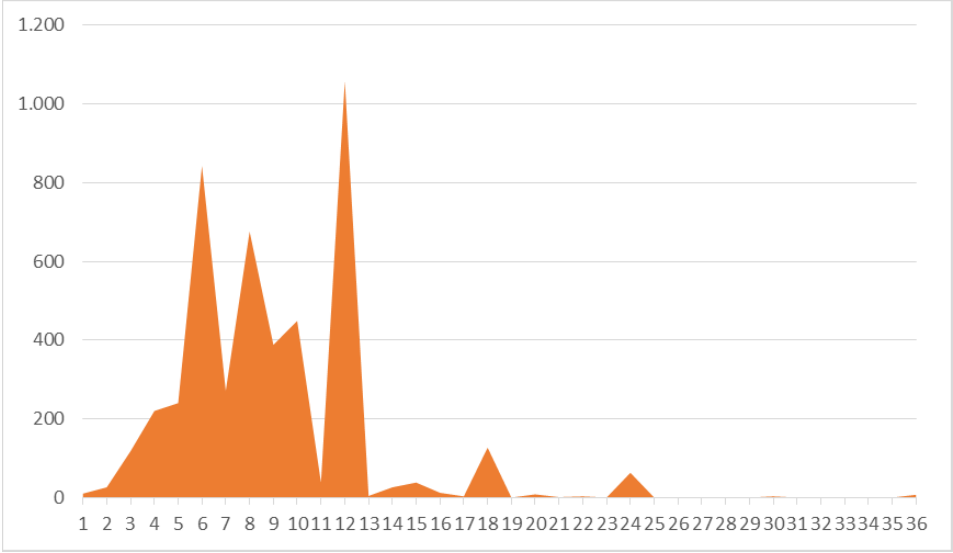
Come si evince dai dati riportati nella tabella che segue, la durata della misura si attesta sui dodici mesi; un tempo relativamente breve che consente comunque il raggiungimento di obiettivi di reinserimento sociale e di fuoriuscita dal circuito penale.

Tabella 19 - Provvedimenti di messa alla prova per durata della prova espressa in mesi. Anno 2021

Durata in mesi	**N. provvedimenti**
1-6 mesi	1.457
7-12 mesi	2.880
13-24 mesi	285
oltre 24 mesi	12
Totale	**4.634**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 904 di 929

Grafico 9 - Provvedimenti di messa alla prova per durata della prova espressa in mesi. Anno 2021



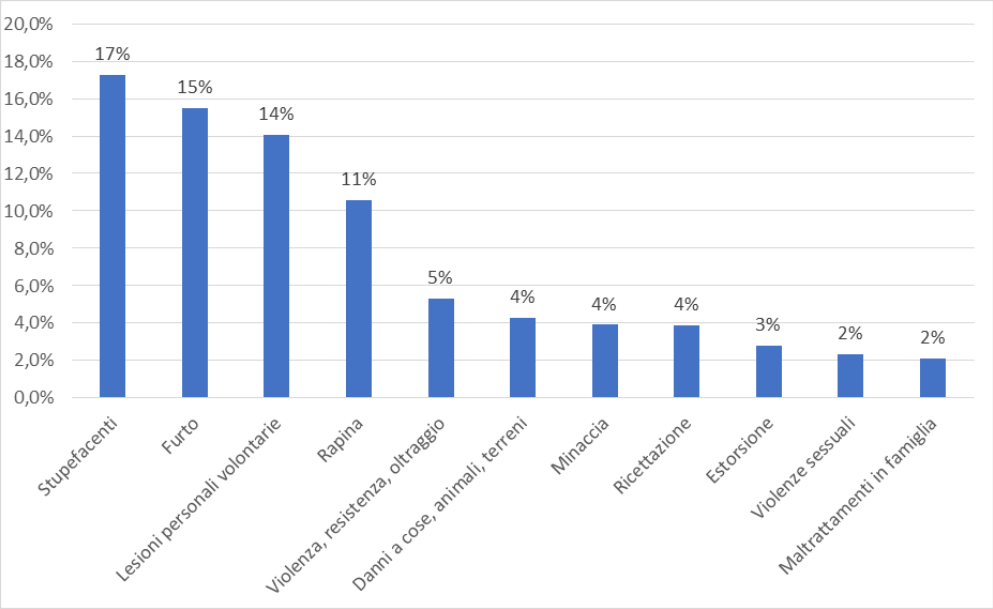
Da una disamina sull'utilizzo di detto istituto, è emerso che l'A.G. ha accolto la proposta di progetti di MAP soprattutto in presenza di reati riferiti alle violazioni delle disposizioni in materia di stupefacenti, seguiti da quelli contro il patrimonio, come il furto, la rapina, la ricettazione. A seguire, i reati contro la persona.

All'individuazione di un progetto di MAP concorrono i Servizi della Giustizia minorile, i Servizi socio-sanitari territoriali e il Terzo Settore con ruoli, funzioni e professionalità diverse, oltre che, necessariamente, la famiglia. Il ruolo dei Servizi Sociali degli Enti Locali si rivela essenziale nel percorso di riparazione sociale, contribuendo a reinserire il giovane nella comunità di appartenenza.

pag. 905 di 929

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf

Grafico 10 - Principali delitti a carico dei minori per i quali è stato emesso un provvedimento di messa alla prova nell'anno 2021. Valori percentuali sul totale dei delitti



La funzione di riparazione sociale propria del progetto della M.A.P. implica la rielaborazione del fatto-reato tenendo conto della sofferenza causata alla vittima, che diviene la base per ricostruire il legame sociale ed un cambiamento del proprio stile di vita. Perché la messa alla prova abbia un esito positivo è necessario potenziare la rete di servizi e di sostegno che prepari la comunità a riaccogliere al suo interno il giovane autore di reato.

Tabella 20 - Provvedimenti di messa alla prova secondo la tipologia di gestione dei progetti. Anno 2021

Gestione progetti	**N. provvedimenti**
Progetti gestiti in collaborazione con altri Enti	4.525
Progetti gestiti esclusivamente dall'USSM	109
Totale	**4.634**

Tabella 21 - Enti che hanno collaborato ai progetti di messa alla prova. Anno 2021

Enti	**N. progetti**
Privato Sociale	3.702
Comune	1.511
A.S.L.	1.338
Scuola	948
Altri	839

pag. 906 di 929

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf

N.B.: Ad un progetto di messa alla prova possono partecipare più Enti

Tabella 22 - Prescrizioni impartite ai minori messi alla prova ai sensi dell'art. 28 D.P.R. 448/88.
Anno 2021

Prescrizioni	**N. prescrizioni**
Colloqui e sostegno educativo	
Colloqui con il servizio sociale	3.088
Colloqui e sostegno presso il SERT	931
Colloqui psicologici in USSM	692
Sostegno educativo	429
Attività e altre prescrizioni	
Attività di volontariato e socialmente utili	3.473
Attività di studio	1.702
Permanenza in comunità	984
Attività lavorativa	905
Attività sportiva	299
Orientamento formativo/lavoro	698
Attività di socializzazione	291
Invio all'Ufficio di mediazione	415
Conciliazione parte lesa	126
Risarcimento simbolico del danno	204
Frequenza in centro diurno	87

N.B.: Un progetto di messa alla prova contiene più prescrizioni

Non di rado, essendoci frequentemente un accesso alla misura in prossimità della maggiore età, la progettualità si scontra, per i minori stranieri, con le difficoltà all' acquisizione del titolo di soggiorno, la cui mancanza rischia di invalidare anche eventuali percorsi attivati in precedenza e maturati nel progetto di messa alla prova.

- *Le misure penali di comunità*

Le misure penali di comunità sono disposte nell'ambito dell'esecuzione della pena, quando risultano idonee a favorire il percorso evolutivo, educativo e di recupero del beneficiario e si qualificano per la presenza del programma di intervento educativo predisposto dai Servizi minorili, di concerto con i competenti servizi socio-sanitari territoriali.

Il numero complessivo di ragazzi in carico per provvedimenti di misure penali di comunità è molto ridotto, in considerazione del fatto che la normativa italiana relativa al procedimento penale a carico di imputati minorenni prevede specifici istituti giuridici che consentono la

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 907 di 929

fuoriuscita dal circuito penale già nelle prime fasi processuali; pertanto, sono pochi i giovani che completano l'iter giudiziario con un provvedimento di condanna definitiva.

Nel 2022 i minorenni/giovani adulti in carico ai servizi minorili per l'esecuzione di misure penali di comunità e misure alternative sono 508. La misura dell'affidamento in prova, nelle sue diverse tipologie, è quella maggiormente applicata e rappresenta quella che più di ogni altra è in grado di garantire una significativa risposta alle istanze educative del condannato minore di età e giovane adulto.

Tabella 23 - Minorenni e giovani adulti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni per misure penali di comunità/misure alternative alla detenzione. Anni dal 2018 al 2021e anno 2022, fino al 31.10. Dati di flusso

Misure penali di comunità/alternative alla detenzione	**Anni**				
	2018	**2019**	**2020**	**2021**	**2022, fino al 31.10**
Affidamento in prova al servizio sociale	284	301	274	288	305
Affidamento in prova in casi particolari	21	24	21	25	18
Affidamento in prova con detenzione domiciliare	0	9	14	16	20
Detenzione domiciliare	204	223	278	256	195
Concessione Legge 199/2010	66	40	27	27	20
Semilibertà	1	1	0	0	1
N. complessivo soggetti in carico per misure penali di comunità/alternative (un soggetto può aver avuto più misure nel corso dell'anno)	539	551	556	558	508

di cui: con misura disposta nell'anno

Misure penali di comunità/alternative alla detenzione	**Anni**				
	2018	**2019**	**2020**	**2021**	**2022, fino al 31.10**
Affidamento in prova al servizio sociale	164	188	153	163	172
Affidamento in prova in casi particolari	13	18	8	15	8
Affidamento in prova con detenzione domiciliare	0	9	8	6	10
Detenzione domiciliare	142	137	193	144	100
Concessione Legge 199/2010	45	23	16	16	8
Semilibertà	1	1	0	0	1
N. complessivo soggetti in carico per misure penali di comunità/alternative (un soggetto può aver avuto più misure nel corso dell'anno)	334	336	338	327	288

Per l'anno 2022 i dati sono acquisiti dal Sistema Informativo dei Servizi Minorili (SISM); l'elaborazione è stata effettuata in data 4 novembre 2022

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 908 di 929

Con riferimento alla popolazione detenuta, l'art. 24 del d.lgs. 121/18 prevede che, nei sei mesi precedenti l'uscita di un ragazzo dall'Istituto Penale per Minorenni, l'Ufficio di Servizio Sociale, in collaborazione con l'area trattamentale dell'Istituto, prepari e curi la dimissione del ristretto. Con l'approssimarsi della conclusione della pena detentiva occorre, infatti, costruire un percorso di reinserimento, con la collaborazione dei servizi socio-sanitari territoriali e l'attivazione di risorse educative, di formazione, di lavoro e sostegno, particolarmente per coloro che sono privi di riferimenti familiari.

Nell'elaborazione dei progetti trattamentali l'Ufficio di Servizio Sociale per i minorenni svolge un ruolo attivo e di garanzia, oltre che di verifica della fattibilità dell'ipotesi trattamentale in area penale esterna e di controllo e monitoraggio del programma di trattamento. Per tutta la durata dell'esecuzione delle misure penali di comunità, l'USSM garantisce l'accompagnamento del minorenne/giovane adulto e della sua famiglia, attraverso colloqui strutturati, calendarizzati in relazione al progetto di intervento e alle relative prescrizioni, di aggiornamento e verifica, con il ragazzo, con la famiglia e con le figure di riferimento coinvolte nell'esecuzione del progetto (scuola, contesto lavorativo, referenti delle attività previste nel progetto, etc.); aggiorna inoltre puntualmente il magistrato di sorveglianza sulle risultanze di tale attività di assistenza, sostegno e controllo, con particolare riferimento ad eventuali elementi sopravvenuti, al fine di consentire al magistrato, se ne ravvisa l'opportunità, di provvedere alla modifica delle prescrizioni.

L'articolo 12, comma 4 del d.lgs. 121/18, prevede, terminata l'esecuzione della misura di comunità, la presa in carico del soggetto da parte dei Servizi socio-sanitari territoriali al fine di garantire la continuità dell'intervento educativo e l'inserimento sociale e la prosecuzione delle attività di assistenza e sostegno, curando i contatti con i familiari e le altre figure di riferimento. Al fine di rispondere al dettato normativo, i Servizi minorili che hanno in carico il minore attivano tempestivamente i presidi socio-sanitari territoriali, coinvolgendo il nucleo familiare, già in fase di definizione del progetto di intervento e di condivisione del percorso in esecuzione della misura di comunità, agevolando in tal modo il passaggio di consegne al termine della esecuzione della misura.

A tal proposito si riscontra nel territorio una risposta diversificata nell'attivazione della presa in carico territoriale, anche in considerazione del fatto che spesso non si tratta di minori, per i quali la tutela è più accentuata, ma di giovani adulti per i quali non tutti i territori sono in grado di attivare percorsi di presa in carico mirata.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 909 di 929

- *L'assistenza alle vittime da parte degli Uffici di servizio sociale per minorenni*

Gli Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni, su richiesta dell'Autorità giudiziaria, assicurano - in ogni stato e grado del procedimento penale - l'assistenza affettiva e psicologica del minorenne vittima di reato sessuale o vittima di altre forme di sfruttamento e maltrattamento, prestando tutela, assistenza e protezione nei loro confronti. Gli U.S.S.M. accolgono e informano la vittima sui diritti e il percorso giudiziario a cui andrà incontro. L'intervento del servizio minorile si configura come aiuto nella comprensione dell'iter giudiziario, come sostegno alla vittima e al contesto familiare, in cooperazione con gli altri Servizi sociali e specialistici coinvolti.

Per l'anno 2021 sono stati segnalati dall'A.G. agli Uffici di Servizio Sociale 226 minori (rispetto ai 288 del 2020): 84 di essi sono stati presi in carico. A tale numero si aggiungono i 59 minori vittime di reati sessuali già in carico da anni precedenti (rispetto ai 99 dell'anno precedente).

Tabella 24 - Minori vittime di violenza sessuale e di altre forme di sfruttamento e maltrattamento segnalati e in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni. Anno 2021. Dati di flusso

Periodo di segnalazione e presa in carico	**Italiani**			**Stranieri**			**Totale**		
	m	**f**	**mf**	**m**	**f**	**mf**	**m**	**f**	**mf**
Minori vittime di reati sessuali (reati previsti dalla Legge 66/96 - artt. 609 bis, 609 quater, 609 quinquies, 609 octies c.p.)									
Minori segnalati nell'anno 2021	13	66	**79**	-	4	**4**	13	70	**83**
Minori in carico da periodi precedenti	14	42	**56**	2	1	**3**	16	43	**59**
Minori per i quali sono state attivate azioni di servizio sociale per la prima volta nell'anno 2021	13	67	**80**	-	4	**4**	13	71	**84**
Minori vittime di altre forme di sfruttamento e maltrattamento (reati previsti dagli artt. 572, 600, 600 bis, 600 ter, 600 quinquies, 601, 602, 609 undecies, 612 bis c.p.)									
Minori segnalati nell'anno 2021	64	67	**131**	5	9	**14**	69	76	**145**
Minori in carico da periodi precedenti	81	78	**159**	15	9	**24**	96	87	**183**
Minori per i quali sono state attivate azioni di servizio sociale per la prima volta nell'anno 2021	64	67	**131**	5	9	**14**	69	76	**145**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 910 di 929

Tabella 25 - Minori in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni per Convenzioni e Regolamenti internazionali e per provvedimenti amministrativi. Anno 2021. Dati di flusso

Periodo di segnalazione e presa in carico	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Minori contesi nei casi di sottrazione internazionale (Legge 64/94)									
Minori segnalati nell'anno 2021	5	8	**13**	4	6	**10**	9	14	**23**
Minori in carico da periodi precedenti	2	1	**3**	-	1	**1**	2	2	**4**
Minori per i quali sono state attivate azioni di servizio sociale per la prima volta nell'anno 2021	5	7	**12**	4	5	**9**	9	12	**21**
Minori coinvolti in casi inerenti ad altre Convenzioni o Regolamenti internazionali									
Minori segnalati nell'anno 2021	1	-	**1**	-	-	**-**	1	-	**1**
Minori in carico da periodi precedenti	1	1	**2**	-	-	**-**	1	1	**2**
Minori per i quali sono state attivate azioni di servizio sociale per la prima volta nell'anno 2021	1	-	**1**	-	-	**-**	1	-	**1**
Minori segnalati e presi in carico per provvedimenti amministrativi (1)									
Minori segnalati nell'anno 2021	23	13	**36**	3	-	**3**	26	13	**39**
Minori in carico da periodi precedenti	17	15	**32**	1	1	**2**	18	16	**34**
Minori per i quali sono state attivate azioni di servizio sociale per la prima volta nell'anno 2021	23	13	**36**	1	-	**1**	24	13	**37**

(1) I dati si riferiscono ai minori segnalati e/o in carico solo per provvedimenti amministrativi; sono esclusi i minori dell'area penale segnalati anche per provvedimenti amministrativi, in quanto già considerati nella tabella "Area penale".

Tabella 26 - Minori vittime di violenza sessuale e di altre forme di sfruttamento e maltrattamento segnalati e in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni. Primo semestre 2022. Dati di flusso

Periodo di segnalazione e presa in carico	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Minori vittime di reati sessuali (reati previsti dalla Legge 66/96 - artt. 609 bis, 609 quater, 609 quinquies, 609 octies c.p.)									
Minori segnalati nel primo semestre 2022	7	45	**52**	1	6	**7**	8	51	**59**
Minori in carico da periodi precedenti	10	37	**47**	1	4	**5**	11	41	**52**
Minori per i quali sono state attivate azioni di servizio sociale per la prima volta nel primo semestre 2022	4	38	**42**	1	6	**7**	5	44	**49**
Minori vittime di altre forme di sfruttamento e maltrattamento (reati previsti dagli artt. 572, 600, 600 bis, 600 ter, 600 quinquies, 601, 602, 609 undecies, 612 bis c.p.)									
Minori segnalati nel primo semestre 2022	32	26	**58**	1	8	**9**	33	34	**67**
Minori in carico da periodi precedenti	72	79	**151**	1	8	**9**	73	87	**160**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 911 di 929

Minori per i quali sono state attivate azioni di servizio sociale per la prima volta nel primo semestre 2022	32	26	**58**	1	8	**9**	33	34	**67**

Tabella 27 - Minori in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni per Convenzioni e Regolamenti internazionali e per provvedimenti amministrativi. Primo semestre 2022. Dati di flusso

Periodo di segnalazione e presa in carico	**Italiani**			**Stranieri**			**Totale**		
	m	**f**	**mf**	**m**	**f**	**mf**	**m**	**f**	**mf**
Minori contesi nei casi di sottrazione internazionale (Legge 64/94)									
Minori segnalati nel primo semestre 2022	6	3	**9**	4	3	**7**	10	6	**16**
Minori in carico da periodi precedenti	2	1	**3**	1	2	**3**	3	3	**6**
Minori per i quali sono state attivate azioni di servizio sociale per la prima volta nel primo semestre 2022	6	3	**9**	4	3	**7**	10	6	**16**
Minori coinvolti in casi inerenti ad altre Convenzioni o Regolamenti internazionali									
Minori segnalati nel primo semestre 2022	-	1	**1**	-	-	**-**	-	1	**1**
Minori in carico da periodi precedenti	-	-	**-**	-	-	**-**	-	-	**-**
Minori per i quali sono state attivate azioni di servizio sociale per la prima volta nel primo semestre 2022	-	1	**1**	-	-	**-**	-	1	**1**
Minori segnalati e presi in carico per provvedimenti amministrativi (1)									
Minori segnalati nel primo semestre 2022	4	-	**4**	3	1	**4**	7	1	**8**
Minori in carico da periodi precedenti	24	16	**40**	5	12	**17**	29	28	**57**
Minori per i quali sono state attivate azioni di servizio sociale per la prima volta nel primo semestre 2022	3	-	**3**	-	1	**1**	3	1	**4**

(1) I dati si riferiscono ai minori segnalati e/o in carico solo per provvedimenti amministrativi; sono esclusi i minori dell'area penale segnalati anche per provvedimenti amministrativi, in quanto già considerati nella tabella "Area penale".

Gli USSM sono chiamati a ridefinire le proprie pratiche di lavoro anche nel rapporto con le vittime e con la collettività, presidiando la condizione di specificità/vulnerabilità dei minori vittime. In tale ambito appare di particolare importanza che l'USSM riesca ad attivare la collaborazione dei Servizi nell'ambito dei diversi territori che sappiano accogliere le fragilità che si manifestano nell'intero nucleo familiare, al fine anche di fortificarlo nell'affrontare l'iter del procedimento.

- *Il coordinamento con i servizi socio-sanitari territoriali*

La recente normativa in materia di esecuzione penale minorile, di cui al D. Lgs. 121/18, confermando i principi già presenti nel DPR 448/88, investe a pieno titolo i servizi socio-sanitari territoriali della funzione di controllo, assistenza e sostegno per tutta la durata dell'esecuzione della misura, al pari dei servizi minorili della Giustizia.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 912 di 929

I servizi minorili della Giustizia collaborano con i servizi socio-sanitari territoriali, attivandoli già in fase di definizione del progetto di intervento educativo; tale collaborazione è certamente agevolata dalla eventuale co-presenza di un provvedimento civile o amministrativo.

In tale ambito, tuttavia, si registra una sempre maggiore difficoltà dovuta alla penuria di risorse umane e finanziarie nei servizi socio-sanitari. Particolarmente significativo, ad esempio, è il progressivo venir meno delle compartecipazioni degli Enti locali alle rette di accoglienza delle comunità del privato sociale. Analoghe difficoltà si riscontrano al termine della misura penale, al momento del passaggio di competenze ai servizi sociali territoriali.

Al fine di affrontare tali criticità, l'Amministrazione della Giustizia partecipa ai tavoli di coordinamento delle politiche sociali, a livello regionale e locale, portando la propria competenza tecnica nell'attivazione di progettualità, nella lettura dei contesti e nella formalizzazione di atti di intesa che definiscano le modalità di "presa in carico congiunta dei minori". La Giustizia Minorile e di Comunità si pone come un osservatorio privilegiato per registrare ed esaminare i fenomeni emergenti e i nuovi bisogni espressi da adolescenti e giovani adulti, offrendo ai tavoli di coordinamento conoscenze e competenze tecniche per leggere le nuove realtà, premessa indispensabile per definire congiuntamente le opportune strategie di intervento e prevenzione.

In relazione all'area sanitaria, la collaborazione si inscrive nel quadro definito dalla riforma della sanità penitenziaria con DPCM 1° aprile 2008. Il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità partecipa attivamente al Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria costituito, ai fini del coordinamento nazionale, presso la Conferenza Unificata fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome e le Autonomie Locali, con l'obiettivo di garantire l'uniformità degli interventi e delle prestazioni sanitarie e trattamentali nell'intero territorio nazionale.

La tutela della salute del minorenne e/o giovane adulto che entra nel circuito penale minorile parte necessariamente dall'analisi dei bisogni di cui sono portatori gli utenti. In termini qualitativi, si tratta di una utenza sempre più complessa, sia per le caratteristiche personali che per il contesto sociale di provenienza; sono ragazzi che spesso appartengono a famiglie multiproblematiche, con situazioni di emarginazione socio-economica e culturale.

I Servizi minorili sono chiamati a gestire nuove espressioni della devianza minorile collegate a una molteplicità di fattori quali: la diversità delle etnie, il disagio psichiatrico o psicologico

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 913 di 929

non sempre riconducibile a specifiche diagnosi, la difficoltà delle famiglie e delle istituzioni scolastiche e sociali.

Per fronteggiare tale problematicità è richiesto un costante raccordo tra i Servizi minorili della Giustizia e i servizi socio-sanitari del territorio, ai fini dell'attivazione di concreti programmi di prevenzione e di intervento nei confronti dell'utenza sottoposta ai provvedimenti penali. Pertanto, particolare impegno è stato dedicato alla definizione degli Accordi operativi tra i Servizi Minorili e i Servizi Sanitari territoriali, in particolare alla loro concreta applicazione.

In relazione ai bisogni dell'utenza, è fortemente sentita infatti l'esigenza di comunità terapeutiche specializzate per l'accoglienza di minori/giovani adulti del circuito penale con disagio psichico e/o con dipendenze da sostanze psicotrope, nonché la necessità di strutture residenziali intermedie, in cui sia possibile effettuare l'inserimento dei minori/giovani adulti per il tempo utile a formulare una diagnosi sanitaria. Pertanto, tutte le articolazioni territoriali hanno potenziato il raccordo con le Regioni e le Aziende sanitarie al fine di promuovere l'implementazione di risorse calibrate sulla tipologia dei bisogni manifestati dall'utenza presa in carico dai Servizi Minorili, nonché la predisposizione di programmi di accoglienza e accompagnamento specifici per le situazioni più difficili, che possano supportare le famiglie, non solo in presenza di un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, ma anche al termine della misura, in una necessaria logica di continuità della presa in carico.

- *Centri Diurni Polifunzionali (CDP)*

I Centri Diurni Polifunzionali sono strutture minorili non residenziali, che si configurano come servizi aperti alla comunità, offrendo spazi e luoghi per attività educative, ludico-ricreative, sportive, di studio e di formazione-lavoro, destinati all'accoglienza diurna di minorenni e giovani adulti dell'area penale esterna e di minori segnalati dai servizi territoriali.

I CDP assicurano un'attività di sostegno e accompagnamento ai percorsi formativi, lavorativi e scolastici dei minori e giovani adulti in carico. Oltre al ricorso all'offerta degli Enti locali e del privato sociale, l'Amministrazione gestisce direttamente sette Centri Diurni: due in Campania, a Nisida (Napoli) e a Santa Maria Capua Vetere, due in Sicilia, a Palermo e a Caltanissetta, uno in Puglia, a Lecce, uno in Sardegna, a Sassari, uno in Liguria, a Genova, quest'ultimo di recente attivazione.

L'ampliamento delle "misure di comunità", scaturito dall'emanazione del D. Lgs. 121/2018, ha reso centrale il ruolo dei CDP all'interno del Sistema della Giustizia Minorile e di Comunità. Il Centro Diurno, nel quale lavorano operatori istituzionali, di associazioni e di

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 914 di 929

cooperative del privato sociale, si pone l'obiettivo di favorire l'esito positivo della misura penale e supportare il reinserimento nel tessuto sociale di appartenenza, mediante la collaborazione con Istituzioni, Enti e Associazioni e la co-progettazione pubblico-privato delle attività.

Il Capo Dipartimento ha emanato la circolare n. 1 del 5 agosto 2021, denominata "I Centri Diurni Polifunzionali - Modelli di intervento e relativi disciplinari". In essa si ribadisce che i CDP, configurandosi come presidi del sistema dei Servizi minorili sul territorio, costituiscono delle importanti risorse per l'attuazione dei provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria minorile, in grado di fornire risposte alle esigenze educative espresse da minori e giovani adulti anche al di fuori del circuito penale, in stretta sinergia con la comunità nell'ambito della quale operano.

Nei primi dieci mesi del 2022 i CDP hanno preso in carico 300 minorenni e giovani adulti, prevalentemente di nazionalità italiana, 277 maschi e 23 femmine; molto più esiguo è il numero degli stranieri, 25 maschi e 1 sola femmina.

Si evidenzia che il numero dei ragazzi frequentanti i CDP, sopra riportato, riguarda esclusivamente i minorenni e giovani adulti sottoposti a provvedimento penale; la restante utenza dei CDP, ammessa a diverso titolo, non è oggetto di rilevazione da parte del SISM, in quanto il sistema contiene esclusivamente i fascicoli dei minori e giovani adulti sottoposti a procedimento penale da parte dell'A.G. Minorile.

Tabella 28 - Minorenni e giovani adulti dell'area penale assegnati ai Centri diurni polifunzionali secondo l'età, la nazionalità e il sesso. Anno 2022 – fino al 31 ottobre. Dati di flusso

CENTRI DIURNI POLIFUNZIONALI	**Italiani**			**Stranieri**			**Totale**		
	m	**f**	**mf**	**m**	**f**	**mf**	**m**	**f**	**mf**
Nisida (NA)	27	0	**27**	1	0	**1**	28	0	**28**
Santa Maria Capua Vetere (CE)	69	2	**71**	6	0	**6**	75	2	**77**
Lecce	30	2	**32**	2	0	**2**	32	2	**34**
Palermo	65	4	**69**	6	0	**6**	71	4	**75**
Caltanissetta	36	9	**45**	6	1	**7**	42	10	**52**
Sassari	19	4	**23**	1	0	**1**	20	4	**24**
Genova	6	1	**7**	3	0	**3**	9	1	**10**
Totale	**252**	**22**	**274**	**25**	**1**	**26**	**277**	**23**	**300**

I dati sono acquisiti dal Sistema Informativo dei Servizi Minorili (SISM) e sono riferiti alla situazione alla data del 31 ottobre 2022; l'elaborazione è stata effettuata in data 4 novembre 2022.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 915 di 929

13. Attività Internazionale

Nel corso dell'anno 2022 l'attività internazionale del DGMC si è svolta, come di consueto, d'intesa con il *Servizio Affari Internazionali* del Gabinetto del Sig. Ministro della Giustizia e con la competente *Direzione generale degli affari internazionali e della cooperazione giudiziaria* del Dipartimento per gli affari di giustizia, oltre che in collaborazione con il Consigliere Diplomatico del Sig. Ministro, con il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e con le Rappresentanze Permanenti d'Italia a Bruxelles, Strasburgo e Ginevra.

La prosecuzione dello stato emergenziale conseguente alla pandemia da virus Covid-19 ha comportato, anche quest'anno, una significativa contrazione delle attività in presenza, optando per una partecipazione ad eventi istituzionali di respiro internazionale che ha visto per lo più privilegiare l'utilizzo delle moderne piattaforme digitali.

Si è provveduto, come di consueto, a fornire supporto concreto alle relazioni internazionali curate dagli Ambasciatori della Repubblica Italiana, all'atto del loro insediamento nei rispettivi paesi di nomina, mediante l'apporto tempestivo di dati statistici e di osservazioni tecniche sulla presenza ed il trattamento di cittadini provenienti da quei paesi, siano essi minori o adulti, nelle strutture e nei servizi gestiti o coordinati da questo DGMC, in area penale interna ed esterna, nonché di cittadini coinvolti in procedimenti amministrativi o giudiziari in ambito civile per controversie familiari internazionali, quali la sottrazione di minori, l'esercizio del diritto di visita o di affidamento transfrontalieri e il recupero degli obblighi alimentari.

Si è seguita con attenzione l'attività del Sig. Ministro della Giustizia nell'ambito del semestre di Presidenza italiana del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa (novembre 2021-maggio 2022), con particolare riferimento alla *Conferenza dei Ministri della Giustizia* dei 47 paesi del Consiglio d'Europa, svoltasi a Venezia il 13-14 dicembre 2021, e ai lavori preliminari della Conferenza per il lancio della nuova *Strategia del Consiglio d'Europa per i Diritti del Fanciullo*, tenutasi a Roma il 7 e 8 aprile 2022.

Sono stati seguiti i lavori di vari organismi in seno al Consiglio d'Europa, quali il *Consiglio per la Cooperazione Penologica* (PC-CP) - con particolare riferimento alla raccolta annuale di statistiche penali *SPACE I e SPACE II,* per migliorare gli standard e le pratiche nel campo dell'applicazione delle sanzioni detentive e non detentive - e il *Comitato Europeo sui Problemi della Criminalità* (CDPC) nel campo della prevenzione e del controllo della criminalità.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 916 di 929

Questo Dipartimento ha seguito i lavori della *Commissione Europea*, in raccordo con la Rappresentanza permanente d'Italia a Bruxelles, con particolare riferimento all'attuazione della *Strategia dell'Unione Europea sui diritti delle persone di minore età*, curando i rapporti con le varie diramazioni chiamate ad implementarne i principi in territorio italiano, ed ha partecipato, fornendo propri contributi statistici, alla consultazione di esperti effettuata dalla Commissione sulla sua iniziativa in materia di detenzione, ai fini della stesura di una Raccomandazione sui diritti e le condizioni delle persone private della libertà.

È proseguita l'attività, con un proprio *Focal Point*, nella *Rete di sensibilizzazione sulla radicalizzazione* (RAN) della *Direzione Generale Migrazione e Affari Interni* della Commissione.

È proseguita la costante collaborazione con il *Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale* (MAECI), seguendo da vicino i lavori del *Comitato Interministeriale per i Diritti Umani* (CIDU), con particolare riferimento:

a. ad incontri in modalità virtuale nel quadro della stesura dell'VIII Rapporto periodico nazionale dell'Italia sull'attuazione della Convenzione *CEDAW* dell'ONU sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione contro le donne;
b. a riunioni organizzative in presenza per la visita in Italia di una delegazione del *CPT, Comitato Europeo per la prevenzione della tortura,* ai sensi della *Convenzione Europea per la Prevenzione della Tortura*.

In data 3 ottobre 2022 è stata ricevuta presso l'Istituto penale per i Minorenni "Casal del Marmo" di Roma la delegazione del *Meccanismo nazionale di prevenzione* della Repubblica del Sudafrica, nell'ambito del *Protocollo Opzionale alla Convenzione ONU contro la tortura*, accompagnata da funzionari dell'*Ufficio del Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale,* per una visita di studio e approfondimento sulla condizione dei detenuti, nel rispetto delle normative internazionali e delle restrizioni vigenti in materia di contrasto alla diffusione del contagio da Coronavirus.

A seguito del Protocollo d'intesa siglato nel 2018, si è continuato ad assicurare la piena disponibilità di questo Dipartimento a collaborare con l'*Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo* (AICS) del MAECI, nel quadro di Programmi regionali di cooperazione finanziati dall'UE che prevedono l'offerta di assistenza tecnica, *expertise* e buone prassi a paesi extra-comunitari (con particolare riferimento ai paesi centro-sudamericani, nell'ambito dei Progetti "Menores y Justicia" e "EL PACcTO", sviluppati in stretto coordinamento con l'*Istituto Italo Latino Americano*) sulle principali tematiche della giustizia minorile.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 917 di 929

È proseguita, inoltre, la proficua collaborazione con la *Confederazione del Probation Europeo* (CEP), sia mediante la partecipazione attiva di un proprio rappresentante in seno al relativo *Board*, in carica fino ad ottobre 2022, che con iniziative di tipo divulgativo/formativo per gli operatori, nonché con lo svolgimento di indagini statistiche a livello comunitario sulle prassi delle modalità alternative di esecuzione delle misure penali.

- *Tavoli di Coordinamento e Cabine di Regia*

Il Dipartimento partecipa ai lavori del "*Tavolo di confronto per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali per il reinserimento sociale delle persone in esecuzione penale e dei minorenni e giovani adulti in carico ai Servizi minorili della Giustizia"*, costituito nell'ambito della Conferenza Unificata Stato, Regioni, Province Autonome, Autonomie locali e Città nel dicembre 2020. Il Tavolo persegue l'obiettivo di garantire l'uniformità sul territorio nazionale delle politiche integrate in materia di interventi sociali, istruzione, avviamento al lavoro e reinserimento socio-lavorativo delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria, limitativi o privativi della libertà personale. In data 28 aprile 2022 la Conferenza Unificata ha sancito l'Accordo tra Governo, Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano ed Enti locali, ed approvato le "Linee di indirizzo per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi per il reinserimento socio-lavorativo delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale".

Il Dipartimento partecipa ai lavori del *Tavolo Nazionale ex art.29, comma 3 del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251* e successive modificazioni e integrazioni. Il Tavolo, insediato presso il Ministero dell'interno - Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, persegue l'obiettivo di ottimizzare i sistemi di accoglienza dei richiedenti e/o titolari di protezione internazionale e di elaborare un Piano nazionale che individui le linee di intervento per realizzare l'effettiva integrazione dei beneficiari di protezione internazionale - con particolare riguardo all'inserimento socio-lavorativo, all'accesso all'assistenza sanitaria e sociale, alla disponibilità di un alloggio, alla formazione linguistica e all'istruzione – nonché il perseguimento del contrasto alle discriminazioni.

Il Dipartimento è componente del *Comitato tecnico-scientifico paritetico della Carta di intenti "Educare alla giustizia, alla corresponsabilità, alla legalità e alla deterrenza, al controllo e al contrasto dei fenomeni mafiosi e di criminalità organizzata nel rispetto dei diritti e dei doveri del cittadino*" tra il Ministero della giustizia, il Ministero dell'istruzione, il

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 918 di 929

CSM, l'ANAC, la Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo e l'ANM. Il predetto Comitato ha la finalità di pianificare interventi che consentano la realizzazione degli obiettivi presenti nella Carta di intenti.

Il Dipartimento partecipa ai lavori del *Comitato per la valutazione dell'impatto generazionale delle politiche pubbliche ("COVIGE")*, istituito dal Ministro per le Politiche Giovanili il 3 giugno 2021, offrendo il proprio contributo per i profili di competenza dell'Amministrazione, quali prevenzione del disagio giovanile e della devianza minorile.

Il Dipartimento è membro del "*Tavolo di Coordinamento per la costituzione di una rete integrata di servizi di assistenza alle vittime di reato*", attivato a seguito del protocollo Ministeriale siglato il 29 novembre del 2018. Il DGMC partecipa alle iniziative promosse da tale organismo, disciplinato dal d.lgs 212/15 ed istituito allo scopo di contribuire a migliorare il sistema di assistenza alle vittime di reato, assicurando da un lato un'attenzione uniforme e adeguata in tutto il territorio nazionale, dall'altro promuovendo la conoscenza dei diritti delle vittime e degli strumenti a loro disposizione. Ad oggi i rappresentanti del DGMC stanno collaborando alla predisposizione del Portale di informazione istituzionale in materia di protezione delle vittime di reato "Re-Agire".

Il Dipartimento partecipa ai lavori *del Comitato di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso e dei reati intenzionali violenti*, offrendo il proprio contributo in tutte le pratiche affidate ai suoi rappresentanti, nonché collaborando nello studio delle questioni di volta in volta presentatesi, con particolare riguardo a quelle che richiedono l'approfondimento di tematiche giuridiche particolarmente complesse. In tale contesto i l'Amministrazione, attraverso i suoi rappresentanti, è impegnata nella liquidazione dell'indennizzo alle vittime di reati violenti intenzionali (femminicidi - in tal caso naturalmente l'indennizzo viene corrisposto agli eredi aventi diritto ai sensi della L. 122 del 7 luglio 2016 - violenze sessuali ed altri gravi reati caratterizzati da violenza), nonché nella liquidazione del risarcimento del danno nel caso di vittime di reati di tipo mafioso *ex lege* 512 del 22 dicembre 1999.

Il Dipartimento è componente della Cabina di Regia istituita dal Ministero dell'interno nell'ambito del Fondo Europeo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI). Nel 2021 ha fornito, inoltre, il proprio contributo alla Programmazione Nazionale 2021-2027 del Ministero dell'interno quale Autorità responsabile del Fondo europeo per l'Asilo, la Migrazione e l'Integrazione (FAMI), predisponendo proposte relative alla promozione di azioni volte ad implementare i servizi erogati ai minori migranti e stranieri non accompagnati sottoposti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, attraverso un coordinamento tra gli attori

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 919 di 929

istituzionali e quelli del privato sociale, nonché tramite attività finalizzate al miglioramento delle condizioni di detenzione dei minori stranieri, nonché all'emersione del fenomeno dei minori vittime di tratta che si trovano all'interno del circuito penale, al fine di garantire loro assistenza e protezione.

Nell'ambito del "Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne", il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità e il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria hanno istituito la *Cabina di Regia Interdipartimentale* in materia di violenza sulle donne e di violenza domestica, con funzioni di ricerca, studio e coordinamento per l'elaborazione di dati, per la verifica delle iniziative, per l'individuazione di buone prassi sul territorio e per l'ampliamento delle reti territoriali tra i vari attori pubblici e privati coinvolti. La Cabina si è posta anche l'obiettivo di definire protocolli di intervento per la valutazione del rischio, per il supporto alle vittime e per il trattamento più idoneo degli autori di reati di violenza contro le donne.

- *Ricerche*

Nel mese di ottobre 2022 è stato pubblicato il rapporto esplorativo «Le Gang Giovanili in Italia» realizzato grazie alla collaborazione di questo Dipartimento con il *Centro di ricerca interuniversitario Transcrime dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano*, a cui ha aderito anche la Direzione Centrale della Polizia Criminale del Dipartimento di Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno.

Proseguono i lavori del Gruppo di lavoro denominato "*Osservatorio permanente sulla recidiva*", istituito nel 2018 presso l'Ufficio di Gabinetto e finalizzato alla raccolta e analisi dei dati per l'osservazione e lo studio sull'incidenza del fenomeno della recidiva rispetto alle varie forme di esecuzione penale.

14. Ufficio delle Autorità Centrali – Cooperazione civile internazionale

L'Ufficio delle Autorità centrali è deputato, in via assolutamente prevalente, a dare applicazione alle disposizioni stabilite nelle Convenzioni internazionali e nei Regolamenti europei che si elencano di seguito:

- Convenzione de L'Aja del 25.10.1980 sugli aspetti civili della sottrazione internazionale dei minori;
- Convenzione di Lussemburgo del 25.5.1980 sul riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia di affidamento dei minori e di ristabilimento dell'affidamento;

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 920 di 929

- Convezione de L'Aja del 23.11.2007 sul recupero internazionale di alimenti nei confronti di figli minori e di altri membri della famiglia;
- Regolamento (CE) 2201/2003, relativo alla competenza, al riconoscimento e all'esecuzione delle decisioni in materia matrimoniale e in materia di responsabilità genitoriale;
- Regolamento (CE) 2019/1111, anch'esso relativo alla competenza, al riconoscimento e all'esecuzione delle decisioni in materia matrimoniale e in materia di responsabilità genitoriale, e alla sottrazione internazionale di minori (rifusione), entrato in vigore in data 1.8.2022 in sostituzione del Regolamento (CE) 2201/2003, il quale continua a disciplinare i procedimenti promossi fino al 31.8.2022;
- Regolamento (CE) 4/2009, relativo alla competenza, alla legge applicabile, al riconoscimento e all'esecuzione delle decisioni e alla cooperazione in materia di obbligazioni alimentari

In particolare, l'Autorità centrale è affidataria di funzioni amministrative di assistenza degli utenti, di cooperazione con gli omologhi Uffici esteri e di collaborazione con gli Organi giudiziari italiani, sia ordinari che minorili, finalizzate a dare attuazione, in ambito transfrontaliero, agli istituti previsti dalle normative internazionali ed europee a tutela dei diritti civili familiari di natura personale e patrimoniale.

Inoltre, l'Ufficio è stabilmente impegnato, nelle veste di delegato dalla competente Autorità centrale Italiana di settore, rappresentata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, anche nella trattazione delle procedure di applicazione delle norme dettate dalla Convenzione de L'Aja del 19.10.1996 sulla protezione dei minori in contesti internazionali.

Provvede altresì alla redazione della parte di competenza del Ministero della Giustizia della relazione periodica al Parlamento sullo stato di attuazione della legge 149/2001, "recante modifiche alla disciplina dell'adozione e dell'affidamento di minori, nonché al titolo VIII del libro I del codice civile", la cui V edizione è stata pubblicata a gennaio 2022.

Nel primo semestre dell'anno 2022 il numero delle domande (86) presentate ai sensi degli artt.7 e 21 della Convenzione de L'Aia del 1980, rivolte a ottenere rispettivamente il rimpatrio coattivo di minori illecitamente trasferiti in Paesi diversi da quelli di residenza abituale e l'esercizio all'estero del diritto di vista vantato da congiunti non conviventi con bambini, fanciulli e adolescenti, ha registrato un lieve decremento, su base proporzionale, rispetto a quello rilevato nell'intero anno 2021 (179).

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 921 di 929

Appare così confermata la tendenza emersa già nell'anno 2019, opposta a quella costante riscontrata nel triennio immediatamente precedente, alla diminuzione progressiva del flusso di procedimenti, ivi compresi quelli introdotti con azioni di ritorno di minori sottratti.

Il volume di nuovi casi trattati ai sensi del Regolamento (CE) n. 2201/2003 (comunemente definito "Bruxelles II bis") relativo alla competenza, al riconoscimento e all'esecuzione delle decisioni in materia matrimoniale e in materia di responsabilità genitoriale, risulta invece accresciuto, benché in misura modesta.

Infatti, a fronte di 146 istanze proposte nell'anno 2021, sono pervenute, dall'1.1.2022 al 30.6.2022, 82 richieste formulate ai sensi degli artt.55 (acquisizione di informazioni sulle condizioni esistenziali di minori residenti all'estero), 56 (collocamento di minori -di nazionalità straniera o domiciliati in altri Stati membri- presso persone affidatarie residenti o comunità di accoglienza attive nel territorio italiano) e 11 (riesame delle domande di ritorno di minori disattese nel procedimento giurisdizionale di urgenza intentato nei Paesi di rifugio in virtù dell'art.7 della Convenzione de L'Aia del 1980) del Regolamento richiamato.

Per completezza di informazione, si fa presente che da agosto al 15 novembre 2022 sono state prese in carico 48 pratiche di applicazione delle norme, relative alla medesima materia, dettate dal nuovo Regolamento CE 2019/1111.

Continuano poi a osservarsi accentuati segnali dell'incremento del carico di lavoro nel comparto, disciplinato dal Regolamento (CE) n.4/2009, dell'emanazione, del riconoscimento e dell'esecuzione forzata, nei Paesi aderenti all'Unione Europea, di decisioni di addebito di obbligazioni alimentari.

Infatti la mole complessiva di domande presentate nel primo semestre 2022, pari a 226, si presenta superiore, nella sua proiezione su base annuale, alle 411 sopravvenienze del 2021, le quali riflettono un valore che è stato già uguagliato alla data del 28.10.2022 e verrà quindi ampiamente superato nel consuntivo dell'anno corrente.

Un'analoga propensione storica all'aumento degli affari di nuova iscrizione si manifesta anche nelle analoghe procedure instaurate ai sensi della Convezione de L'Aja del 23.11.2007 sull'esazione in ambito internazionale di alimenti, atteso che nel primo semestre del 2022 sono state instaurate 29 pratiche, mentre nell'intero anno 2021 ne erano state acquisite 46.

Dall'anno 2008 non è stata attivata alcuna procedura di applicazione della Convenzione di Lussemburgo del 25.5.1980 sul riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia di affidamento dei minori e di ristabilimento dell'affidamento.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 922 di 929

Si segnala infine che nel primo semestre dell'anno 2022 è stata curata l'istruzione, come si è detto in premessa delegata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, di 68 procedimenti richieste di applicazione della Convenzione de L'Aja del 19.10.1996.

Anno 2021

ISTANZE	Pendenti inizio anno	Pervenute nell'anno	Trattate nell'anno
Casi riferiti alla Convenzione L'Aja 1961 (protezione minori)	0	0	0
Casi riferiti alla Convenzione L'Aja 1970 (rimpatrio dei minori)	0	0	0
Casi riferiti alla Convenzione Lussemburgo 1980 (affidamento e ristabilimento affidamento)	0	0	0
Casi riferiti alla Convenzione L'Aja 1980 (sottrazione internazionale di minori)	410	179	589
Casi riferiti al Regolamento CE 2201/2003 - Bruxelles II bis (responsabilità genitoriale)	134	146	280
Casi riferiti al Regolamento CE 4/2009 (obbligazioni alimentari)	919	411	1.330
Casi riferiti alla Convenzione L'Aja 2007 (obbligazioni alimentari)	63	46	109

Primo semestre 2022

ISTANZE	Pendenti inizio anno	Pervenute nel semestre	Trattate nel semestre
Casi riferiti alla Convenzione L'Aja 1961 (protezione minori)	0	0	0
Casi riferiti alla Convenzione L'Aja 1970 (rimpatrio dei minori)	0	0	0
Casi riferiti alla Convenzione Lussemburgo 1980 (affidamento e ristabilimento affidamento)	0	0	0
Casi riferiti alla Convenzione L'Aja 1980 (sottrazione internazionale di minori)	355	86	441
Casi riferiti al Regolamento CE 2201/2003 - Bruxelles II bis (responsabilità genitoriale)	162	82	244
Casi riferiti al Regolamento CE 4/2009 (obbligazioni alimentari)	822	226	1.048
Casi riferiti alla Convenzione L'Aja 2007 (obbligazioni alimentari)	68	29	97

Per alcune Convenzioni/Regolamenti il numero dei casi pendenti all'inizio dell'anno è variato rispetto a quanto pubblicato come pendenza alla fine dell'anno precedente, per correzioni nell'archivio da parte dell'Ufficio delle Autorità Centrali.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 923 di 929

15. La trasparenza, i controlli interni e la prevenzione della corruzione

Nel corso del 2022 sono stati adempiuti tutti gli obblighi di pubblicazione in materia di trasparenza (d.lgs. 33/2013).

In particolare, si è conclusa, d'intesa con la Direzione generale della formazione, un'attività di *project work*, che ha coinvolto i funzionari dell'organizzazione neo assunti, per l'elaborazione, da parte delle Direzioni di tutte le strutture territoriali, di prospetti riepilogativi, contenenti le informazioni necessarie a descrivere i procedimenti amministrativi oggetto di pubblicazione, ai sensi dell'art. 35 d.lgs. 33/2013 (nota prot. 33471 del 22/07/2021). La raccolta dei dati, in formato tabellare, è funzionale al più compiuto aggiornamento della relativa sezione di Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

In relazione al monitoraggio delle situazioni di incompatibilità/inconferibilità per l'anno 2022, si sta procedendo ai controlli sulle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 20 d.lgs. 39/2013, dei dirigenti in servizio presso il DGMC. I nominativi dei dirigenti saranno estratti a sorteggio, nella misura del 15% sul totale, dalla Commissione istituita con Ordine di Servizio n. 18 del 5/07/2019 del Direttore Generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile. Gli esiti di tali controlli saranno acquisiti mediante consultazione delle banche dati gestite dalle amministrazioni competenti.

In materia di prevenzione della corruzione, e di gestione del rischio corruttivo, le attività di analisi a studio condotte inizialmente sui processi lavorativi degli uffici della sede centrale, sono state estese, con apposite circolari illustrative, emanate nel corso del 2022, agli uffici e servizi presenti su tutto il territorio nazionale, allo scopo di attuare un'efficace e concreta politica di contrasto dei fenomeni di inefficiente e cattiva amministrazione.

L'esigenza è stata maggiormente sentita a seguito dell'approvazione del PNRR, in considerazione delle riforme connesse agli impegni con esso assunti, per i quali si è ritenuto di dover consolidare i principi dell'integrità pubblica e di dover programmare efficaci presidi di prevenzione della corruzione, per evitare che i risultati attesi fossero vanificati da eventi corruttivi.

In questo contesto ha assunto un ruolo centrale il PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione), disciplinato con decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 2022, n. 81, i cui contenuti sono stati meglio definiti nel decreto emanato in pari data dal Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il quale si pone come documento di programmazione unitario, di cui la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza costituisce parte integrante.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 924 di 929

Difatti, il coinvolgimento delle articolazioni territoriali del DGMC nel processo di gestione del rischio risponde ad una rinnovata sensibilità culturale, in cui la prevenzione della corruzione non deve essere intesa come onere aggiuntivo nell'agire quotidiano delle amministrazioni, ma deve essere considerata all'interno dell'impostazione ordinaria della gestione amministrativa, per il miglior funzionamento di tutta l'amministrazione al servizio del cittadino e delle imprese.

La predisposizione di efficaci misure di contrasto dei fenomeni corruttivi, attraverso la partecipazione al ciclo di gestione del rischio dei soggetti cui spetta la responsabilità della loro attuazione, è tesa a promuovere maggiori livelli di trasparenza e di prevenzione della corruzione, favorendo la rimodulazione dei contenuti del Piano e l'uniformità di buone prassi applicative, così da fornire supporto al Referente per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza di questo Dipartimento ed ausilio al Responsabile PCT nello svolgimento dei rispettivi compiti di impulso, monitoraggio e controllo.

pag. 925 di 929

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf

16. Attività Ispettiva e di Controllo

Nel corso dell'anno 2022 il Dipartimento ha effettuato le seguenti attività

- *Attività ispettiva ordinaria con accesso in sede*

Durante il primo trimestre dell'anno l'emergenza sanitaria ha influito ancora sul regime operativo delle attività ispettive, con una parziale sospensione degli accessi in sede e una contingentazione delle trasferte.

Pertanto, nel corso del 2022 sono state effettuate le seguenti visite ispettive ordinarie:

- n. 5 presso Istituti Penali per i Minorenni *(IPM Milano – IPM Roma – IPM Firenze – IPM Catanzaro – IPM Torino)*;
- n. 3 presso Centri di Prima Accoglienza per i Minorenni (CPA Firenze – CPA Catanzaro – CPA Torino), tutti annessi ai rispettivi I.P.M.;
- n. 1 presso una Comunità ministeriale (Comunità min. Catanzaro);
- n. 4 presso Uffici Interdistrettuali di Esecuzione Penale Esterna (UIEPE Roma – UIEPE Firenze – UIEPE Napoli – UIEPE Venezia);
- n. 1 presso Ufficio distrettuale di Esecuzione Penale Esterna (UDEPE Salerno).

Le attività hanno consentito di verificare l'andamento della gestione dei principali settori che concorrono a definire la *governance* degli Istituti Penali (area sicurezza, area trattamentale e area contabile) nonché la struttura e l'organizzazione dei Servizi preposti all'accoglienza dei

minori sottoposti a misure pre-cautelari (C.P.A.) e dei Servizi che ospitano i minori destinatari del provvedimento cautelare emesso dall'Autorità Giudiziaria penale (collocamento in comunità ai sensi dell'art. 22 D.P.R. 448/1988).

Gli accertamenti svolti sono stati documentati nelle relazioni ispettive sulla cui base la Direzione Generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti dell'autorità giudiziaria ha emesso prescrizioni volte ad elevare i livelli di ordine e sicurezza degli Istituti ispezionati ed a garantire il buon andamento dei servizi istituzionali.

Si sottolinea che, corso dell'anno 2022, è stato dato maggiore impulso all'attività ispettiva presso gli Uffici Interdistrettuali di Esecuzione Penale Esterna, anche in proiezione della prossima entrata in vigore della legge 27 settembre 2021, n. 134 che, ampliando la possibilità di accesso alle misure alternative e sanzioni di comunità, richiede un adeguamento sia nell'organico che nell'organizzazione dei vari Uffici per assorbire al meglio la nuova mole di lavoro; inoltre, si è posta particolare attenzione all'organizzazione dei Nuclei di Polizia Penitenziaria ivi costituiti, con riferimento a quanto previsto dal D.M. 1.12.2017.

Le strutture sono state individuate, in linea con gli obiettivi del capo Dipartimento, secondo criteri funzionali all'esigenza di assicurare un monitoraggio costante e periodico dei servizi gestiti dalle articolazioni locali.

Ogni accesso in sede è stato orientato anche a rilevare buone prassi suscettibili di diffusione e/o implementazione in altri territori. È stata, inoltre, valorizzata ogni forma di cooperazione utile a favorire il raggiungimento di *standard* qualitativi omogenei tra i Servizi locali.

Tale finalità propulsiva e sollecitatoria caratterizza in modo spiccato la *mission* dell'Ufficio per l'Attività Ispettiva e di Controllo presso il Capo Dipartimento, in ossequio al principio per cui l'accertamento ispettivo non ha mera funzione inquisitoria ma può – e auspicabilmente deve – diventare una proficua occasione di impulso, di raccordo e di indirizzo capace di indurre le amministrazioni ad adottare i metodi innovativi suggeriti dagli ispettori per semplificare e migliorare il lavoro ed i servizi.

- *Attività ispettiva mediante istruttoria da remoto*

Nell'esercizio delle funzioni di vigilanza, il Dipartimento provvede altresì a compiere attività istruttoria, di accertamento e coordinamento – anche a distanza – mediante: acquisizione di informazioni e documenti; audizione di personale in sede Dipartimentale; interlocuzione con Autorità Giudiziaria, organismi di controllo del MEF e altri organi o autorità indipendenti.

Nel corso del 2022, gli interventi effettuati "da remoto" hanno riguardato i seguenti Servizi:

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 926 di 929

- I.P.M. Treviso, in relazione alle sommosse del 12 e 13 aprile 2022, mediante acquisizione ed analisi di tutta la documentazione; in occasione di tale situazione emergenziale, personale di Polizia penitenziaria appartenente all'Ufficio ispettivo ha fornito ausilio al Comandante di reparto dell'Istituto per il supporto organizzativo nelle successive delicate fasi di traduzione di tutti i detenuti in altre sedi minorili;
- I.P.M. Milano (attività ispettiva straordinaria), in relazione agli eventi critici del 13 e 14 aprile 2022, svolgendo accertamenti con audizione di personale di Polizia penitenziaria mediante piattaforma informatica TEAMS;
- U.I.E.P.E. Bologna, in merito ad una situazione pregiudizievole per il buon andamento dei servizi istituzionali, mediante convocazione ed audizione (presso la sede del D.G.M.C.) di personale dipendente.

- *Coordinamento dei riscontri al MEF*

In qualità di destinatario dei rapporti redatti dai servizi ispettivi del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato all'esito di verifiche amministrativo-contabili eseguite presso i servizi territoriali, questa Amministrazione ha coordinato, anche nel corso del 2022, gli interventi degli uffici periferici ritenuti necessari per rendere effettivo il processo di normalizzazione rispetto ai rilievi formulati dal MEF.

- *Ricognizione del quadro normativo e del sistema di gestione delle Comunità*

Nell'ambito dell'attività di supporto ed ausilio al lavoro del Capo Dipartimento, sono stati raccolti ed elaborati elementi informativi sul funzionamento delle comunità del privato sociale che accolgono minorenni e giovani adulti in esecuzione di provvedimenti penali del Giudice minorile.

Sono state catalogate ed analizzate tutte le relazioni ispettive ricevute dalle Autorità Giudiziarie competenti per l'esecuzione dei controlli previsti dall'art. 9 Legge n.184/1983, come modificata dalla Legge 149/2001. Tutte le eventuali criticità rilevate sono state illustrate in un report.

- *Gruppo di lavoro dipartimentale*

Anche nel corso del 2022 ha continuato ad operare il Gruppo di lavoro dipartimentale finalizzato all'implementazione dello scambio di informazioni tra le articolazioni centrali nell'ottica della gestione dei potenziali rischi segnalati dai Servizi territoriali dipendenti.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 927 di 929

17. Comunicazione istituzionale

Il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, per rispondere all'esigenza di fornire ai cittadini informazioni sulle attività svolte dallo stesso e dai servizi territoriali dipendenti e per adeguarsi alle previsioni della normativa sulla trasparenza, ha intensificato le proprie attività di comunicazione.

A tal fine, si rapporta con l'Ufficio Stampa del Ministro collaborando alla stesura, modifica ed implementazione delle pagine di competenza pubblicate nel sito *web* istituzionale www.giustizia.it. e provvedendo alla redazione di pagine specifiche che illustrano l'organizzazione del Dipartimento e la normativa di riferimento del settore.

Le pagine del sito vengono aggiornate in tempo reale ad ogni modifica organizzativa o normativa. Nelle pagine relative al Dipartimento vengono inoltre inseriti i bandi relativi alla gestione del personale: concorsi, passaggi di profilo professionale, interpelli ecc.

La collaborazione con l'Ufficio stampa del Ministero ha consentito al Dipartimento di pubblicare le notizie di maggior rilievo riguardanti il Dipartimento e i servizi dipendenti: attraverso il quotidiano *online* "*Gnews*" vengono portate a conoscenza del pubblico le attività di maggior rilievo effettuate dai Servizi dipendenti a favore dell'utenza presa in carico ed illustrati i principali accordi sottoscritti con gli attori del privato sociale o con le altre Istituzioni, nazionali e locali.

Inoltre, attraverso il portale intranet http://dgmc.giustizia.it il Dipartimento ha garantito la diffusione ai servizi dipendenti delle disposizioni via via emanate dalle Autorità (Governo, Protezione civile, Ministero della Salute, Enti Locali, Dipartimento) in materia di contenimento del virus, attraverso l'aggiornamento del link "Prevenzione COVID-19", attività che è proseguita anche nel corso del 2022.

- *Attività editoriali*

È stato pubblicato, a giugno 2022, a cura del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità il '*2° Rapporto nazionale sulla giustizia riparativa in area penale'*. L'iniziativa rientra nella prospettiva di un lavoro di divulgazione ed approfondimento che il Dipartimento promuove attraverso una collana editoriale precipua "I NUMERI pensati" e in questo volume ha inteso approfondire, attraverso una condivisa riflessione tra esperti e praticanti, la crescente attenzione registrata negli ultimi anni sul tema della giustizia riparativa. Strategie riparative che hanno progressivamente prodotto un profondo cambiamento operativo all'interno dei servizi della Giustizia, generando la conseguente necessità di ripensare l'approccio alle

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 928 di 929

vittime, riconoscendo loro il diritto di essere accolte, ascoltate e indirizzate a servizi specializzati coerenti con i bisogni che esprimono. In questa nuova prospettiva culturale e operativa, le vittime di reato non rimangono sullo sfondo in una funzione 'strumentale' al recupero dell'autore del reato, ma divengono a pieno titolo destinatarie di un sostegno volto al superamento degli effetti del reato subito, azione sulla quale i servizi della Giustizia assumono una responsabilità diretta, in caso di contatto con le vittime, attraverso l'offerta di informazioni e orientamento. Il testo ha raccolto oltre l'apporto di tutti i Servizi dipartimentali, contributi di esperti della materia.

Sono altresì in corso di pubblicazione:

- *'Inventario lessicale. Le parole della giustizia riparativa'*, con la Prefazione della Professoressa Grazia Mannozzi, piccolo volume che intende essere uno strumento a supporto per coloro che si avvicinano alla giustizia riparativa e che la mettono in pratica;
- *'Nuove mafie; nuove adolescenze; vecchie povertà e Giustizia minorile',* volume che racchiude riflessioni ed esiti del progetto PON Legalità, 'Liberi di scegliere' e ha come oggetto l'esperienza dei servizi di Reggio Calabria, Catanzaro, Napoli, Salerno e Catania attenzionando, in particolare, il sostegno dei servizi della Giustizia nella presa in carico di ragazzi provenienti da contesti socio-familiari continui alla criminalità organizzata. Un'esperienza che ha fatto emergere la necessità di sperimentare 'nuovi' interventi orientati a lavorare sulla complessità dei legami familiari, sociali e di relazione con il contesto di appartenenza che, soprattutto nel caso di profili come quelli dei ragazzi in carico al PON, hanno un peso importante nel definire le loro traiettorie di vita.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.OIV.19-07-2023.0003066.U_anno_giudiziario2023_relazione_amministr.pdf pag. 929 di 929